REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA

Periodico Settimanale
Napoli 4 agosto 2010
Anno XL numero 53

Deliberazione n. 570 del 22 luglio 2010

Piano Regionale dei Rifiuti Speciali

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 21 – Programmazione e Gestione dei Rifiuti – **Deliberazione n. 570 del 22 luglio 2010 – Piano Regionale dei Rifiuti Speciali**

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" agli artt. 196 e 199 affida alle Regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti;

- che la Legge Regionale del 28.3.2007 n. 4 e s.m.i. "*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" all'art. 11 prevede, tra le attività di pianificazione, l'adozione di un Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi;

- che con Ordinanza Commissariale n. 434 del 14.09.2001 veniva approvato il Piano per i Rifiuti Speciali in ottemperanza della normativa allora vigente (D.lgs 22/97);

- che con D.G.R. n. 1826 del 18.10.2007, al fine di adeguare il citato Piano alla nuova normativa in materia, si è affidata all'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Campania (ARPAC) la redazione della bozza di piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ai sensi del comma 2 dell'art. 196 del D. lgs 152/06 e s.m.i e del comma 4 dell'art. 7 della L.R. 4/07 e s.m.i.;

- che in fase di elaborazione del Piano per i Rifiuti Speciali, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, è stata condotta la fase di *scoping* prevista dall'art.13, comma 1 del D.lgs 152/06 così modificato dal D.lgs 4/08;

CONSIDERATO

- che in adempimento al mandato, conferito con la D.G.R 1826 del 18.10.2007, l'ARPAC provvedeva in data 30.04.2008 con nota prot. 8333 alla trasmissione della bozza di Piano dei Rifiuti Speciali;
- che, rilevata l'opportunità di un aggiornamento e di una rielaborazione dei dati, si è ritenuto necessario l'ausilio qualificato di organi competenti sia per gli aspetti statistico-informativi che tecnico-scientifici;
- che, a tal fine, sono stati organizzati incontri di consultazione con i tecnici ARPAC e con:
- i rappresentanti di *Ecocerved* e del Servizio Statistico della Giunta Regionale,
- le realtà produttive rappresentate dai Consorzi ASI e dagli Assessorati Provinciali alle Attività Produttive;
- che per il perfezionamento finale è stato anche formalmente interessato il *Centro di Competenza nel settore dell'Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambient*ale AMRA (investito da ARPAC per collaborare alla predisposizione del Piano) il quale ha positivamente riscontrato tale richiesta avviando le attività per una revisione di concerto con l'ARPAC;
- che, conclusa la fase di aggiornamento dei dati al 20/01/2010, in data 23.02.2010, con nota prot. n. 6278 del 24/02/2010, l'ARPAC ha consegnato la "*bozza di piano regionale dei rifiuti speciali*";
- che, in fase di verifica con i soggetti investiti del processo di pianificazione, è emersa l'opportunità di prendere atto di un elaborato consegnato dall'ARPAC, quale programma regionale di gestione integrata dei rifiuti speciali in Campania;
- che la Giunta della Regione Campania con deliberazione n. 387 del 23/03/2010 ha preso atto del documento per la gestione integrata dei rifiuti speciali in Campania;

PRESO ATTO CHE

- l'art. 1 della direttiva 2001/42/CE impone, a far tempo dal 21.07.2004, che ogni Piano o Programma che possa avere un impatto significativo sull'ambiente sia accompagnato da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- gli artt. 11 e s.s. del D.lgs 152/06 prevedono che l'autorità procedente avvii, contestualmente al processo di formazione del Programma, la Valutazione Ambientale Strategica;

- l'art. 199 dello stesso D.Lgs prevede che i piani regionali di gestione dei rifiuti vengano predisposti assicurando adeguata pubblicità e la massima partecipazione dei cittadini, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Regione Campania con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 del 18/12/2009 ha emanato il *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"*;
- l'art 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*, come modificato dal D.P.R. 120/2003, stabilisce che, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, sono sottoposti alla valutazione di incidenza i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, nonché gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito o in un proposto sito della rete Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sullo stesso sito, singolarmente o congiuntamente ad altri progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- l'articolo 10, comma 3 del D.lgs 152/06 prevede che la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97; a tal fine il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del citato D.P.R. e le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale;
- la Regione Campania, con Regolamento n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"*, ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania;
- con nota del 03.03.2010 prot. 0192021 il Dirigente del Settore 01 – *Programmazione* dell'A.G.C. 21 ha inviato al Comitato tecnico per l'Ambiente (CTA) un quesito in merito alla validità della fase di *scoping*, di cui all'art. 13 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., condotta in fase di elaborazione del citato Piano;
- con nota del 18/03/2010 prot. 242665 il coordinatore dell'A.G.C. 05 ha rappresentato che il CTA nella seduta del 4 marzo 2010 si è espresso favorevolmente in merito alla validità della fase di *scoping* già espletata;
- è urgente avviare il processo di normalizzazione della gestione complessiva del ciclo dei rifiuti nella Regione Campania, anche alla luce della Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea – IV Sezione, del 4/3/2010;

VISTI

(1) il D.lgs n. 152 del 3/4/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
(2) la Legge Regionale 4/07 recante "*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
(3) la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
(4) il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";*
(5) il Decreto del Presidente delle Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale strategica (VAS) in Regione Campania*";
(6) il Regolamento n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"*
(7) la nota n. 242665 del 18 marzo 2010 a firma del coordinatore dell'A.G.C.05
(8) la D.G.R n. 387 del 23/03/2010;
(9) la D.G.R. n. 501 del 11/06/2010

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente recepiti:

di fare proprio il documento per la gestione integrata dei rifiuti speciali in Campania elaborato dall'ARPAC, allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante, affinché possa essere sottoposto alla procedura di VAS ed essere approvato come Piano Regionale dei Rifiuti Speciali in Consiglio Regionale;

di rinviare a successivi atti del dirigente del Settore 01 - *Programmazione* dell'AGC 21 -*Programmazione e Gestione dei Rifiuti* - l'adozione delle misure organizzative utili all'avvio e allo svolgimento del procedimento di valutazione ambientale strategica, integrato con la valutazione di incidenza, nel rispetto del criterio dell'ottimizzazione delle risorse umane interne all'amministrazione regionale e nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili con la Deliberazione della Giunta Regione Campania n. 501 del 11/06/2010 recante:" *Patto di Stabilità interno anno 2010-Determinazioni*";

di confermare il mandato, al dirigente del Settore 02 - *Tutela dell'ambiente, disinquinamento* dell'AGC 05, *Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile*, a quantificare e liquidare le spese previste nella delibera n. 1826/07, su conforme parere del dirigente del Settore 01 – dell'AGC 21 - *Programmazione e Gestione dei Rifiuti* nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili con la Deliberazione della Giunta Regione Campania n. 501 del 11/06/2010 recante:" *Patto di Stabilità interno anno 2010-Determinazioni*";

di prevedere che, con successivo atto di Giunta Regionale, venga adottato il Piano Regionale dei Rifiuti speciali, unitamente all'allegato rapporto ambientale elaborato ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006 ai fini della "*consultazione"* prevista dall'art. 14 del D.Lgs 152/2006, opportunamente coordinata con la fase di "*consultazione pubblica*" prevista dal comma 2, art. 13 della citata L.R. 4/2007 ed al parere motivato di cui all'art.16 del citato D.Lgs. formulato dal Comitato Tecnico Ambientale (CTA);

di inviare il presente atto:

- all'ARPAC;
- all'AGC 05;
- all'AGC 21;
- al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione del Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per l'inserimento sul sito web della Regione.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

PIANO REGIONALE 2010-2013 DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SPECIALI IN CAMPANIA

Con aggiornamento al 2010

(D.G.R. CAMPANIA N. 1826 DEL 18/10/2007)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

PARTE I. INQUADRAMENTO GENERALE

INTRODUZIONE 8
CAPITOLO 1. INQUADRAMENTO GENERALE 9
1.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO 10
1.1.1 Normativa comunitaria 10
1.1.2 Normativa nazionale 11
1.1.3 Normativa Regionale 12
1.2 LA STRUTTURA DEL PIANO 15
1.3 OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE 15
1.3.1. Le politiche di prevenzione 16
1.4 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E REGIONALE 17
1.4.1 L'attuale pianificazione per la gestione dei rifiuti 19
1.4.2 La pianificazione in materia di rifiuti speciali 21
1.5 RICOGNIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 21
1.6 RICOGNIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SETTORIALE 29
CAPITOLO 2. LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN ITALIA 33
2.1 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI IN ITALIA DAL 2002 AL 2007 34
2.1.1 La classificazione dei rifiuti 34
2.1.1.1 Il problema dell'assimilazione 37
2.1.2 Criticità nella contabilità dei rifiuti speciali 40
2.2 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI IN ITALIA 42
CAPITOLO 3. LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI IN CAMPANIA DAL 2002 AL 2007 54
3.1 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI IN CAMPANIA 55
3.1.1 Quantificazione della copertura dei dati MUD 55
3.1.2 Gli studi di settore 58
3.1.3 Stima della produzione dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D) 59
3.1.4 La produzione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in Campania 60
3.2 LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI PER PROVINCIA 64
3.3 ANALISI DELLA PRODUZIONE PER MACROCATEGORIA CER 70
3.3.1 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali 80
3.3.2 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento fisico o chimico di minerali 83
3.3.3 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone 86
3.3.4 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile 88
3.3.5 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone 91
3.3.6 Rifiuti dei processi chimici inorganici 92
3.3.7 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI 95
3.3.8 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti, adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa 99
3.3.9 Rifiuti dell'industria fotografica 102

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.10 Rifiuti provenienti da processi termici 104
3.3.11 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa 109
3.3.12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica 111
3.3.13 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12*)* 113
3.3.14 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08) 117
3.3.15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti) 118
3.3.16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco 120
3.3.17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione C&D (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) 127
3.3.18 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico) 129
3.3.19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale 133
3.3.20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata 140
3.4 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI PER ATTIVITÀ ECONOMICA ISTAT 143
3.4.1 Settore alimentare e bevande 154
3.4.2 Settore metalmeccanico 156
3.4.3 Settore carta e stampa 158
3.4.4 Settore legno 160
3.4.5 Settore industria conciaria 162
3.4.6 Settore trattamento rifiuti e depurazione di acque di scarico 163
CAPITOLO 4. LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN CAMPANIA 165
4.1 CRITICITÀ NELLA VALUTAZIONE DEI DATI DI GESTIONE 166
4.1.1 Regolamentazione regionale e Piano di monitoraggio impianti di gestione rifiuti 167
4.1.1.1. Costituzione di un tavolo tecnico di standardizzazione 168
4.1.1.2. Piano di monitoraggio impianti di gestione rifiuti 168
4.1.2 I Flussi extraregionali e i flussi transfrontalieri 169
4.1.3 Stima qualitativa dei rifiuti oggetto di abbandono e di traffico illecito 178
4.2 LE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO 184
4.2.1 Operazioni di smaltimento (D) 185
4.2.2 Operazioni di recupero (R) 187
4.3 LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN CAMPANIA 190
4.3.1 I rifiuti avviati ad operazioni di recupero 195
4.3.2 I rifiuti avviati ad operazioni di smaltimento 197
4. 4 CATASTO GEO-REFERENZIATO DEGLI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI 201
4.4.1 Metodologia utilizzata per la realizzazione del Catasto Geo-referenziato degli Impianti di trattamento dei Rifiuti 201
4.4.2 Informazioni utilizzate per la realizzazione del Catasto Georeferenziato 202
4.4.3 Stato attuale del Catasto Geo Referenziato degli Impianti e regolamentazione 204
4. 5 IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI CENSITI AL MARZO 2008 205

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5.1 Quadro impiantistico generale 205
4.5.2 Impianti di recupero 209
4.5.3 Impianti di smaltimento 211
4.5.4 Impianti di termodistruzione 212
4.5.5 Impianti di trattamento chimico fisico biologico (operazioni D8 e D9) 213
4.5.6 Impianti di autodemolizione 215
4.5.7 Impianti di gestione/recupero oli 218
4.5.8 Impianti di gestione e smaltimento rifiuti sanitari 219
4.5.9 Impianti di gestione e recupero solventi 220
4.5.10 Impianti di gestione e recupero di rifiuti da costruzione e demolizione 222
CAPITOLO 5. SCENARI FUTURI E INTERVENTI PROGRAMMATICI 226
5.1 OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE E CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI SCENARI E DEGLI INTERVENTI 227
5.1.1 Obiettivi 227
5.1.2 Criteri 230
5.2 STATO DELL'ARTE DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI 233
5.2.1 Scopo del trattamento dei rifiuti speciali e tipologia degli impianti 233
5.2.2. Tipologia degli impianti di trattamento dei rifiuti speciali 234
5.2.2.1. Trattamenti comuni agli impianti di trattamento di rifiuti speciali 234
5.2.2.2. Trattamenti biologici 237
5.2.2.3. Trattamenti chimico-fisici 238
5.2.2.4. Trattamenti termici 242
5.2.2.5 Trattamenti di rigenerazione/riciclo per il recupero materia 245
5.2.2.6. Trattamenti di smaltimento definitivo in discarica 248
5.2.2.7 Utilizzo in cicli produttivi diversi 249
5.3 ANALISI DEI FABBISOGNI PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO E DI IMPIANTO 250
5.3.1 Criteri di calcolo per la stima del fabbisogno impiantistico regionale 251
5.3.2 Valutazione delle tipologie di trattamento di cui disporre 253
5.3.3 Scenari di sintesi con la definizione degli impianti da realizzare e delle potenzialità di trattamento 261
5.4 SISTEMA INFORMATIVO PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI E LA GESTIONE DEL SISTEMA TRASPORTI 269
5.4.1 Inquadramento della problematica e stato di fatto 269
5.4.2 Sistema SISTRI per la tracciabilità dei rifiuti in ambito nazionale e regionale 270
5.5 AZIONI TESE ALLA DIMINUZIONE DELLA QUANTITÀ E PERICOLOSITÀ DEI RIFIUTI 271
5.6 INTERVENTI PROGRAMMATICI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI SPECIALI 273
5.7 LE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO 273
5.7.1 Finalità, Responsabilità e Periodicità del Monitoraggio 273
5.7.2 Struttura logica delle batterie di indicatori da individuare 273
5.7.3 Mappa della metainformazione 274
5.7.4 Piano di Monitoraggio e Proposta delle Batterie di Indicatori 274
CAPITOLO 6. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE DESTINAZIONI POTENZIALI OTTIMALI 275
6.1 ASPETTI METODOLOGICI 276
6.1.1 Implicazioni derivanti dal quadro di riferimento normativo 276
6.1.2 Criticità dei livelli di scala dell'analisi territoriale e Valutazione Ambientale Strategica ..277

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1.3 La metodologia proposta....278
6.1.4 Limiti dell'analisi....281
6.2 ANALISI DEL SISTEMA DEI VINCOLI: PROPOSTA DEI CRITERI DI ESCLUSIONE....283
6.2.1 Analisi del Quadro normativo e programmatico e della letteratura di settore....284
6.2.2 Proposta dei criteri di esclusione....299
6.3 ANALISI DEI PRINCIPI DI IDONEITÀ: PROPOSTA DEI CRITERI DI PREFERENZIALITÀ....306
6.3.1 Analisi del Quadro normativo e programmatico e della letteratura di settore....306
6.3.2 Proposta dei criteri di preferenzialità....307
6.4 STRUMENTI OPERATIVI PER LE PROVINCE E PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE DI AUTORIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI....325
6.4.1 Strati informativi dei vincoli....325
6.4.2 Carte delle isodistanze....326
6.4.3 Carte dell'attrattività....327
6.4.4 Carte delle aree di mercato....328
6.4.5 Raccomandazioni per l'analisi di localizzazione di livello provinciale, per le procedure regionali di autorizzazione e per le eventuali procedure di valutazione ambientale a livello di scala locale....329
6.5 ALCUNE MISURE DI EFFICIENZA RISPETTO AGLI SCENARI DEL PIANO E DI IMPATTO AMBIENTALE DEL CICLO INTEGRATO REGIONALE DEI RIFIUTI....337
6.5.1 Aspetti metodologici....338
6.5.2 Le matrici Origine/Destinazione nello Stato di Fatto....342
6.5.2.1 Misure di centralità e di autocontenimento....352
6.5.2.2 Misure di impatto ambientale generato dal trasporto....368
6.5.3 Confronti fra gli scenari di Piano e confronti fra la situazione in itinere rispetto allo scenario dello SdF....369
CAPITOLO 7. LINEE D'AZIONE E STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO374
7.1 LINEE D'AZIONE, POLITICHE, AZIONI, PRINCIPI E STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO375
7.1.1 Il principio della governance nella Regione Campania....376
7.2 LA PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE CONCERTATA DEGLI INTERVENTI....377
7.2.1 La dimensione regionale della programmazione/progettazione concertata degli interventi....380
7.3 ATTIVITÀ DI CONCERTAZIONE CON ASSOCIAZIONI ECONOMICHE-SOCIALI. ACCORDI NEGOZIALI CON LE PARTI INTERESSATE....380
7.3.1 L'opposizione disinformata....380
7.3.2 Una popolazione consapevole e informata: il metodo EASW....382
7.3.3 L'articolazione del workshop....384
7.4 MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE....385
7.5 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE ISTITUZIONALE....386
7.5.1 Normativa....387
7.5.2 Lo scenario percettivo....388
7.5.3 Obiettivi delle azioni di comunicazione....390
7.5.4 Strumenti e metodi....391
7.6 PRECONSULTAZIONE SUL DOCUMENTO PROGRAMMATICO....395

ALLEGATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allegato al Capitolo 1. Inquadramento normativo
- Allegato al Capitolo 3. Tavole della produzione e dei flussi di rifiuti a livello regionale, provinciale, comunale per codice CER
- Allegati al Capitolo 4. Elenco Impianti 2008
- Allegati al Capitolo 4. Elenco Impianti 2010
- Allegato al Capitolo 5 Scenari
- Allegato al Capitolo 6 Vincoli
- Bibliografia generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I. INQUADRAMENTO GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

Il Piano regionale di gestione integrata e coordinata dei rifiuti speciali (di seguito Piano) è uno degli strumenti previsti dalla Direttiva 91/156/CEE, ora sostituita dalla Direttiva 2006/12/CE, finalizzati a tutelare la salute e l'ambiente dagli effetti nocivi della raccolta, del trasporto, del trattamento, dello smaltimento di rifiuti e a preservare le risorse naturali.

Con la predisposizione del Piano la Regione Campania vuole dare completezza alla richiesta normativa del D.Lgs. 152/2006 e smi di recepimento della normativa europea. In coerenza con le sue finalità il Piano individua misure di pianificazione:

per garantire, in particolare, che la gestione dei rifiuti speciali si svolga nel rispetto dei principi di prevenzione, precauzione, responsabilità, e del "chi inquina paga" (art. 178),

per disciplinare la conclusione di accordi di programma finalizzati ad attuare gli obiettivi della parte IV del D.Lgs. n.152 del 2006 (art. 178, c. 4) e

per favorire la prevenzione della produzione (artt. 179, 180, e c.2 dell'art.199) e il recupero (art. 181) dei rifiuti speciali.

I contenuti minimi essenziali del presente Piano sono quelli individuati espressamente dall'art.7, della Direttiva 91/156/CE, richiamato, e per i rifiuti pericolosi, dall'art. 6 della Direttiva 91/689/CEE.

Il Piano di gestione integrata e coordinata dei Rifiuti Speciali della Regione Campania è stato predisposto anche in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 4/2007 e smi, norma attraverso la quale la Regione ha ridefinito il quadro normativo regionale in materia di rifiuti.

Il Piano non è solo uno strumento settoriale finalizzato alla gestione di un problema ambientale, è soprattutto un programma di politiche integrate che guarda allo sviluppo economico e sociale dell'intera regione.

Il presente documento non vuole essere il Piano rifiuti speciali dell'Ente Regione, bensì il Piano degli enti locali, degli operatori economici, delle associazioni, dei cittadini. In ragione di ciò occorre stringere un patto finalizzato al comune obiettivo che vede la gestione dei rifiuti speciali tra i motori per lo sviluppo sostenibile del territorio. Ciò è possibile a condizione che si lavori per migliorare la capacità di interlocuzione e coordinamento fra enti locali, per stabilire alleanze con gli operatori economici e le associazioni, per migliorare il coinvolgimento dei cittadini.

Dal 1993, anno nel quale la pianificazione regionale in tema di rifiuti muoveva i suoi primi passi con la L.R. 10/"93, molte cose sono cambiate, a partire dalla normativa. Molto è necessario fare per raggiungere quegli obiettivi che l'Unione Europea ci indica come prioritari e che non hanno ancora trovato adeguata attuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 1. INQUADRAMENTO GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Si riporta, di seguito, il quadro sintetico delle principali disposizioni normative, a livello comunitario, nazionale e regionale, che hanno costituito il riferimento per la stesura del Piano. Un'elencazione più esaustiva è riportata nell'Allegato "Inquadramento normativo".

1.1.1 Normativa comunitaria

La normativa comunitaria sui rifiuti è organizzata in diversi livelli che affrontano e disciplinano il tema da punti di vista differenti. Il primo livello è rappresentato dalla *legislazione orizzontale* che ha il principale compito di stabilire il quadro di riferimento generale per la gestione dei rifiuti definendo i principi, le finalità e le principali definizioni in tema di rifiuti. All'interno di queste norme si richiamano esplicitamente, come strumenti indispensabili ed obbligatori di implementazione e monitoraggio della legislazione, i piani e i programmi di gestione dei rifiuti.

La prima norma europea appartenente a questo gruppo è la **Direttiva 2006/12/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006 (**Direttiva "Rifiuti"**). Tale direttiva codifica e sostituisce la direttiva 75/442/CEE e smi. La codificazione ha lo scopo di chiarire e razionalizzare la legislazione in materia di rifiuti senza modificare il contenuto delle norme da applicare. La direttiva definisce le regole e i principi generali della materia, rimandando l'analisi dettagliata di particolari flussi di rifiuti a direttive specifiche. Essa sottolinea, all'art.7, che, ai fini della realizzazione degli obiettivi in essa previsti, le autorità competenti "devono elaborare quanto prima uno o più piani di gestione dei rifiuti".

Negli ultimi anni la Commissione UE ha avviato un processo di profonda revisione della normativa comunitaria sui rifiuti che si è completata con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, della nuova **Direttiva Quadro 2008/98/ CE** approvata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio il 19 novembre 2008.

La direttiva europea concentra l'attenzione sugli impatti ambientali connessi alla produzione e alla gestione dei rifiuti, tenendo conto del ciclo di vita dei prodotti/rifiuti e della disponibilità limitata delle risorse naturali considerando lo smaltimento in discarica come ultima ratio, in quanto l'obiettivo primario è quello di diminuire in maniera sensibile i conferimenti di rifiuti in discarica, fino al raggiungimento dell'opzione "discarica zero".

Viene definita la seguente gerarchia, da applicare quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti:

> prevenzione;

> preparazione per il riutilizzo;

> riciclaggio;

> recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;

> smaltimento.

La nuova Direttiva Quadro, che modifica la direttiva 2006/12/ CE, pone alla base dell'attuale politica di gestione dei rifiuti, la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, da perseguire anche attraverso incentivi al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero e con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali negativi legati all'utilizzo delle risorse naturali.

Viene prevista, tra l'altro, la predisposizione, da parte degli Stati membri, di programmi con specifici «obiettivi di prevenzione » e con la descrizione delle misure adottate per la loro attuazione. Lo scopo di tali obiettivi e misure è «dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti». Vengono inoltre affrontate in maniera articolata ed approfondita le varie

fonte: http://burc.regione.campania.it

definizioni del settore e in particolare quella di rifiuto e di sottoprodotto e viene introdotto il concetto di "ciclo di vita dei rifiuti".

Nello specifico, per quanto riguarda la definizione di rifiuto, la nuova direttiva introduce il concetto di cessazione della qualifica di rifiuto. In tal modo, alcuni rifiuti cessano di essere tali quando sono sottoposti ad operazioni di recupero e le sostanze e gli oggetti così ottenuti soddisfano specifici criteri.

Nel contempo il concetto di sottoprodotto viene ampliato, in quanto non si considerano più rifiuti le sostanze o gli oggetti che derivano da un processo di produzione il cui scopo primario non sia la loro produzione.

La nuova direttiva, che deve essere recepita dagli Stati membri entro il **12 dicembre 2010.**

La normativa di settore vigente è anche costituita da una serie di direttive che disciplinano la gestione di particolari tipologie di rifiuti (oli usati - **Direttiva 75/439/CE**; fanghi di depurazione - **Direttiva 86/278/CE**; imballaggi e rifiuti di imballaggio – **Direttiva 94/62/CE**; PCB e PCT - **Direttiva 96/59/CE**; veicoli fuori uso - **Direttiva 2000/53/CE**; rifiuti prodotti dalle navi – Direttiva **2000/59/CE**; RAEE - Direttiva **2002/96/CE**; rifiuti da attività estrattive - **Direttiva 2006/21/CE**; pile e accumulatori esausti - **Direttiva 2006/66/CE**), di particolari tipologie di impianti (discariche - **Direttiva 1999/31/CE**; inceneritori - **Direttiva 2000/76/ CE**) e delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti (**Regolamento 1013/2006**). Le direttive 75/442/CEE, 91/156/CEE e 2006/98/ CE saranno abrogate a decorrere dal 12 dicembre 2010.

1.1.2 Normativa nazionale

La normativa di riferimento, a livello nazionale, è costituita dal **Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale"**, entrato in vigore il 29 aprile 2006, la cui Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" è stata modificata dal **D.Lgs. 4/2008**.

La Parte Quarta del **D.Lgs. 152/2006** e smi disciplina la gestione dei rifiuti anche in attuazione delle direttive comunitarie sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi, sugli oli usati, sulle batterie esauste, sui rifiuti di imballaggio, sui policlorobifenili (PCB), sulle discariche, sugli inceneritori, sui rifiuti elettrici ed elettronici, sui rifiuti portuali, sui veicoli fuori uso, sui rifiuti sanitari e sui rifiuti contenenti amianto. Sono fatte salve disposizioni specifiche, adottate in attuazione di direttive comunitarie che disciplinano la gestione di determinate categorie di rifiuti. Il decreto fa propri gli obiettivi comunitari ed individua quali criteri prioritari, nella gestione dei rifiuti, la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti.

Gli strumenti disponibili per il raggiungimento di tali obiettivi, sono quelli economici, gli eco-bilanci, i sistemi di certificazione ambientale, l'analisi del ciclo di vita del prodotto, azioni di sensibilizzazione e informazione dei consumatori, il marchio ecologico, la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti, la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa. In particolare, l'art. 199 del D.Lgs. 152/2006 disciplina i "**piani regionali**" di gestione dei rifiuti; esso prevede che "le regioni, sentite le province, i comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, le Autorità d'ambito (…), nel rispetto dei principi e delle finalità di cui agli articoli 177, 178, 179, 180, 181 e 182 (…) predispongono piani regionali di gestione dei rifiuti assicurando adeguata pubblicità e la massima partecipazione dei cittadini (…)". Secondo quanto disposto dal decreto legislativo, la Regione approva o adegua il Piano entro due anni dalla data della entrata in vigore dell'atto normativo; nel frattempo, restano in vigore i piani regionali vigenti. Il legislatore sancisce, poi, il principale obiettivo dei piani, che è la promozione della "riduzione delle quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti. La norma prosegue definendo cosa deve disciplinare il Piano di gestione dei rifiuti, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, gli impianti per la gestione dei rifiuti, ad eccezione delle discariche, possono essere localizzati nelle aree destinate ad insediamenti produttivi;
- il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti;
- le prescrizioni contro l'inquinamento del suolo ed il versamento nel terreno di discariche di rifiuti civili ed industriali che comunque possano incidere sulla qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- i criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera p);
- le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti ed a favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
- le iniziative dirette a favorire il recupero dai rifiuti di materiali e di energia;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire;
- la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 195, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare, comprese quelle di cui all'articolo 225, comma 6;
- i requisiti tecnici generali relativi alle attività di gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il Decreto prevede, infine, che il Piano regionale di gestione dei rifiuti deve essere coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale previsti dalla normativa vigente.

1.1.3 Normativa Regionale

Nella Regione Campania la gestione dei rifiuti è regolamentata dalla **Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007** e smi "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che ha abrogato la Legge Regionale 10 febbraio 1993, n. 10.

L'art.10, Capo I, Titolo III della Legge Regionale 4/2007 prevede le caratteristiche del "Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti", il successivo articolo 11 prevede l'adozione di un "Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi" e disciplina il suo contenuto. Ai sensi di tale disposizione, il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi :

- promuove le iniziative preordinate a limitare la produzione della quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti speciali;
- stima la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti in relazione ai settori produttivi e ai principali poli di produzione;
- detta i criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti speciali;
- stabilisce le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali, in ragione di documentate esigenze, gli impianti per la gestione dei rifiuti speciali, a eccezione delle discariche, sono localizzati nelle aree destinate a insediamenti produttivi;
- definisce le misure necessarie ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione, al fine di favorire la riduzione della movimentazione dei rifiuti speciali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

tenuto conto degli impianti di recupero e di smaltimento esistenti nonché della vicinanza e dell'utilizzo di linee ferroviarie.

Il secondo comma dell'art.11 stabilisce, poi, che il Piano prevede:

✓la normativa di attuazione;

✓una relazione generale sui principali poli di produzione dei rifiuti speciali nonché sugli obiettivi finali del piano;

✓la stima del fabbisogno di impianti, potenzialmente necessari, sulla base del principio di prossimità.

La **Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008** reca "Modifiche alla Legge Regionale 28 marzo 2007, n. 4 <<Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati>>" . Tra le modifiche di maggiore e più attuale rilevanza, ai fini del presente Piano Provinciale, rientrano quelle apportate all"articolo 8 della L.R. n. 4/2007 che precisano ed estendono le competenze di carattere provinciale in materia di poteri discrezionali relativi all"indicazione dei siti idonei e non idonei per la localizzazione dell"impiantistica necessaria al completamento del ciclo integrato dei rifiuti. La possibilità di ottimizzazione degli Ambiti Territoriali Ottimali -ATO- ispirata ai criteri di economicità ed efficienza al variare della corrispondenza tra province ed ATO stessi, viene, più appropriatamente, rispetto alla prima stesura della L.R., collocata in sede di pianificazione regionale (PRGR).

Con il Decreto Legge n. 90 del 23 maggio 2008, successivamente convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 123 del 14 luglio 2008, vengono apportate ulteriori rilevanti modifiche all"assetto impiantistico regionale.

In via di eccezionale urgenza e di assoluta irrepetibilità e straordinarietà, per far fronte alla gravissima situazione relativa alla emergenza nel settore dello smaltimento rifiuti nella regione Campania, viene emanato un complesso ed articolato quadro dispositivo. Tra le principali norme si richiamano: (art. 1) è nominato il Sottosegratario di Stato nella persona del Capodipartimento della Protezione Civile con le attribuzioni e le competenze di cui all"art. 2; (art. 2, comma 4) I siti, le aree e gli impianti comunque connessi all"attività di gestione dei rifiuti costituiscono aree di interesse strategico nazionale e chiunque viola o rende più difficoltoso l"accesso è punito a norma dell"art. 682 del c.p. (art. 2, comma 5); (art. 3) vengono determinate specifiche competenze straordinarie dell'autorità giudiziaria nei procedimenti penali relativi alla gestione dei rifiuti nella regione Campania; (artt. 5-6 e 8) Il decreto consente di riprendere immediatamente i lavori per la realizzazione dell'impianto dell'impianto di Acerra stabilendo l"obbligo del completamento per le società già affidatarie. Nel termovalorizzatore verrano smaltite anche le ecoballe già presenti sul territorio campano per un quantitativo massimo di 600mila tonnellate all"anno. È confermata anche la realizzazione degli impianti di Santa Maria La Fossa (Caserta) e Salerno. Il Sottosegretario è autorizzato alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione nel territorio del Comune di Napoli. Per superare la situazione di emergenza e per assicurare un'adeguata capacità complessiva di smaltimento dei rifiuti prodotti in Campania, per gli impianti di termovalorizzazione è prevista la possibilità di concedere, su motivata richiesta, finanziamenti e incentivi pubblici di competenza statale; (art. 6) possibilità di conversione degli impianti di selezione e trattamento di Caivano (NA), Tufino (NA), Giugliano (NA), Santa Maria Capua Vetere (CE), Avellino - località Pianodardine, Battipaglia (SA) e Casalduni (BN), in impianti per il compostaggio di qualità e per le attività connesse alla raccolta differenziata ed al recupero, per la trasferenza dei rifiuti urbani, nonché per la produzione di combustibile da rifiuti di qualità (CDR-Q) da utilizzarsi in co-combustione nei cementifici e nelle centrali termoelettriche; (art. 6 bis) vengono trasferite alle province territorialmente competenti le titolarità degli impianti di selezione e trattamento di cui al precedente art. 6; (art. 9) nelle more dell"avvio a regime della funzionalità dell"intero sistema impiantistico previsto, nonché per assicurare lo smaltimento dei rifiuti giacenti presso gli impianti di selezione e trattamento dei rifiuti urbani e

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso i siti di stoccaggio provvisorio, è autorizzata la realizzazione, dei siti da destinare a discarica presso i seguenti comuni: Sant'Arcangelo Trimonte (BN) - località Nocecchie; Savignano Irpino (AV) - località Postarza; Serre (SA) - località Macchia Soprana; nonché presso i seguenti comuni: Andretta (AV) - località Pero Spaccone (Formicoso); Terzigno (NA) – località Pozzelle e località Cava Vitiello; Napoli località Chiaiano (Cava del Poligono - Cupa del cane); Caserta – località Torrione (Cava Mastroianni); Santa Maria La Fossa (CE) - località Ferrandelle; Serre (SA) - località Valle della Masseria; (art. 11) I Comuni campani che non raggiungano gli obiettivi di raccolta differenziata previsti con le scadenze temporali dal Piano predisposto dal Commissario Straordinario e adottato con Ordinanza n. 500 del 30 dicembre 2007, viene applicata una maggiorazione sulla tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati; (art. 18) il sottosegretario di stato è autorizzato a derogare ad un elenco di atti, norme e provvedimenti normativi; (art. 19) lo stato di emergenza cessa il 31 dicembre 2009; (art. 19 bis) il Sottosegretario di Stato relaziona al Parlamento entro il 31 dicembre 2008 e successivamente ogni sei mesi sull'attuazione delle misure contenute nel presente provvedimento nonché sugli effetti prodotti ed i risultati conseguiti.

Con il presente provvedimento, inoltre, si abrogano alcuni vincoli al fine di rendere possibile l'alimentazione al termovalorizzatore di Acerra dei rifiuti con codici "CER: 19.05.01; 19.05.03; 19.12.12; 19.12.10; 20.03.01; 20.03.99, per un quantitativo massimo complessivo annuo pari a600.000 tonnellate" e si autorizza (art. 5 - comma 3) "la realizzazione del termovalorizzatore di Santa Maria La Fossa (CE), conformemente al parere positivo con prescrizioni reso dalla Commissione di valutazione di impatto ambientale, fatta eccezione per quanto previsto in tema di rifiuti ammessi a conferimento, per la cui individuazione si provvede in sede di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, e successive modificazioni".

Oltre ad autorizzare la realizzazione del termovalorizzatore di Santa Maria La Fossa si stabilisce che "gli impianti di selezione e trattamento possono essere convertiti in impianti per il compostaggio di qualità e per le attività connesse alla raccolta differenziata ed al recupero, per la trasferenza dei rifiuti urbani, nonché per la produzione di combustibile da rifiuti di qualità (CDR-Q) da utilizzarsi in co-combustione nei cementifici e nelle centrali termoelettriche." Si individuano inoltre due siti per discariche a "Caserta - località Torrione (Cava Mastroianni); Santa Maria La Fossa (CE) - località Ferrandelle".

In merito alla raccolta differenziata è stato inoltre previsto che i "comuni della regione Campania che non raggiungano l'obiettivo minimo di raccolta differenziata pari al 25% dei rifiuti urbani prodotti entro il 31 dicembre 2009, al 35% entro il 31 dicembre 2010 e al 50% entro il 31 dicembre 2011, fissati dal Piano Regionale dei rifiuti adottato con ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza dei rifiuti n. 500 del 30 dicembre 2007, è imposta una maggiorazione sulla tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati pari rispettivamente al 15%, al 25% e al 40% dell'importo stabilito per ogni tonnellata di rifiuto conferita agli impianti di trattamento e smaltimento". L'art. 19 dichiara infine il termine dello stato di emergenza della Regione Campania il 31 dicembre 2009.

Questo decreto individua, pertanto, livelli di raccolta differenziata minori rispetto a quelli imposti dal D.Lgs. 152 che prescrive:

VISTO l'art. 205 "Misure per incrementare la raccolta differenziata" del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., che ha previsto, in riferimento ai rifiuti prodotti, percentuali minime di raccolta differenziata da raggiungere in ogni Ambito Territoriale Ottimale (ATO), definite nel modo seguente:

a) almeno il 35% entro il 31.12.2006; b) almeno il 45% entro il 31.12.2008;

c) almeno il 65% entro il 31.12.2012

e dalla Legge Finanziaria 2007 che prescriveva:

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l"art. 1, comma 1111 della legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che ha previsto una diversa tempistica nella definizione degli obiettivi minimi di raccolta differenziata da raggiungere a livello di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO):

a) almeno il 40% entro il 31.12.2007; b) almeno il 50% entro il 31.12.2009;

c) almeno il 60% entro il 31.12.2011.

1.2 LA STRUTTURA DEL PIANO

La struttura del Piano ha tenuto conto di quanto previsto nel panorama comunitario e nazionale.

In particolare è stato analizzato e preso in considerazione lo studio "*Preparing a Waste Management Plan*" prodotto dall'European Topic Centre on Waste and Material Flows, pubblicato nel 2003 dalla Commissione Europea allo scopo di assistere le autorità nazionali, regionali e locali nella stesura dei piani di gestione dei rifiuti.

Al fine di elaborare il Piano, l'analisi è stata articolata in tre parti :

- presentazione del quadro normativo di riferimento, del quadro della pianificazione territoriale e di quella settoriale di interesse, del contesto territoriale e socio-economico di riferimento;
- analisi ed elaborazione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi. Ciò al fine di costruire una base informativa di riferimento per supportare la successiva fase di progettazione e programmazione;
- programmazione degli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi individuati, definendo i criteri per la localizzazione di futuri impianti di trattamento e smaltimento e la verifica di quelli esistenti.

Una particolare attenzione è posta alla diminuzione della quantità e pericolosità dei rifiuti speciali prodotti unitamente al recupero degli stessi.

1.3 OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE

Il Piano si propone di promuovere "la riduzione delle quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti speciali", e il rispetto del principio di prossimità (trattare o smaltire i rifiuti speciali in luoghi prossimi alla produzione).

I principi e le finalità che il Piano ha adottato per il raggiungimento di questi macro-obiettivi coincidono con gli scopi fondamentali dei principali atti strategici e regolamentari, nonché normativi, elaborati in sede europea, nazionale e regionale, volti a disciplinare il settore dei rifiuti speciali. Ci si riferisce in particolar modo a:

- la tutela della salute e dell'ambiente;
- il rispetto dell'ordinamento comunitario, nazionale e regionale;
- il rigoroso principio della gerarchia nelle priorità di gestione (art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e smi), per cui il perseguimento della riduzione di quantità e pericolosità dei rifiuti potrà avvenire innanzi tutto mediante azioni di prevenzione, successivamente incentivando il recupero ed infine garantendo uno smaltimento sicuro dei rifiuti speciali comunque prodotti;
- il principio di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti.

Il presente Piano persegue i seguenti obiettivi specifici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la determinazione di un quadro aggiornato di conoscenze relative alla definizione quali-quantitativa della produzione dei rifiuti speciali nel territorio regionale;
- la prevenzione sia qualitativa che quantitativa dei rifiuti prodotti in Regione attraverso l'indicazione delle modalità e dei processi di riduzione alla fonte della produzione e della pericolosità dei rifiuti speciali;
- lo sviluppo di azioni di recupero e riutilizzo all'interno dei cicli di produzione, anche attraverso incentivi all'innovazione tecnologica e/o accordi o contratti di programma o protocolli d'intesa sperimentali;
- l'innesco di rapporti orizzontali fra industrie e attività economiche diverse, finalizzati a massimizzare le possibilità di "*recupero reciproco*" degli scarti prodotti, secondo i principi dell'ecologia industriale;
- lo sviluppo di azioni per l'adeguamento e la realizzazione di una adeguata rete impiantistica integrata e coordinata di trattamento e smaltimento tesa a minimizzare il trasporto e l'esportazione (in altre regioni o in altri paesi) dei rifiuti speciali, e conseguentemente, a ridurre gli impatti ambientali e sanitari e a rendere la gestione dei rifiuti speciali economicamente più sostenibile per l'apparato produttivo campano;
- la definizione dei criteri di localizzazione per la realizzazione di eventuali nuovi impianti di trattamento e la verifica, in base a tali criteri, di quelli esistenti;
- la condivisione di un quadro di certezze regolamentari e di programmazione tra l'apparato produttivo e le istituzioni della regione.

La procedura di selezione degli obiettivi e la conseguente redazione del Piano è stata caratterizzata da una articolata attività di consultazione pubblica e di confronto istituzionale.

Il Piano rivolge particolare attenzione alle politiche di prevenzione, di riduzione della produzione e della pericolosità, di recupero di materia, e di smaltimento finale, nell'ambito di una gestione integrata e coordinata tecnicamente e scientificamente validata. La politica di riduzione dei rifiuti diviene la leva per contenere l'uso di risorse naturali, promuovere forme di consumo responsabile e minimizzare il fabbisogno di impianti di gestione e smaltimento.

1.3.1. Le politiche di prevenzione

Le politiche di prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti hanno assunto negli ultimi anni un peso sempre maggiore grazie all'evoluzione normativa e alla nascita di una nuova sensibilità. L'aumento dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti speciali, ed in particolare della fase di smaltimento, ha reso il problema della riduzione degli stessi sempre più urgente. All'aumentare dei costi di smaltimento dei rifiuti speciali, produttori e gestori hanno sempre maggiore interesse economico a sviluppare politiche di prevenzione.

Come anticipato, l'obiettivo relativo alla prevenzione della produzione dei rifiuti è uno dei cardini attorno ai quali ruota la politica comunitaria in materia di gestione e smaltimento degli stessi. Già nel 1991, la Comunità europea con la Direttiva 156/91/CEE stabiliva che ai fini di un'elevata protezione dell'ambiente fosse necessario adottare misure intese a limitare la formazione dei rifiuti promuovendo le tecnologie «pulite» e i prodotti riciclabili e riutilizzabili, tenuto conto delle potenziali possibilità del mercato per i rifiuti recuperati. Inoltre, con la stessa direttiva è stata definita una gerarchia di intervento per la gestione dei rifiuti che vede come azione prioritaria la prevenzione della produzione e della pericolosità degli stessi. L'approccio alla prevenzione è stato confermato e rafforzato nei successivi provvedimenti ed è stato via via introdotto nelle legislazioni nazionali e regionali e nei piani e programmi di gestione dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Sesto programma di Azione Ambientale dell'Unione Europea prevede che per alcune aree di *policy* particolarmente complesse e rilevanti sia necessario definire una strategica tematica; tra le sette strategie tematiche previste vi è quella relativa all'uso sostenibile delle risorse.

L'approccio proposto dalla strategia relativa all'uso sostenibile delle risorse è fondato sul "ciclo di vita", direttamente ripreso nella strategia tematica per la prevenzione ed il riciclo dei rifiuti.

La politica ambientale deve privilegiare un approccio integrato guardando ai nessi tra i grandi comparti ambientali (aria, acqua, suolo) e, in sede di definizione delle politiche, ai temi ambientali intersettoriali che fanno più attenzione a un uso sostenibile delle risorse (ad esempio il cambiamento climatico, la biodiversità, ecc.). Per contenere il degrado dell'ambiente ed il consumo di risorse, la politica ambientale deve andare più in là del semplice controllo dei rifiuti e delle emissioni. È necessario cioè sviluppare i mezzi capaci di identificare gli impatti ambientali negativi dell'uso dei materiali e dell'energia attraverso i loro cicli vita (è l'approccio detto "dalla culla alla tomba") e determinare la loro rispettiva importanza.

Tra le priorità di intervento in relazione all'uso sostenibile delle risorse naturali e alla gestione dei rifiuti, i principali obiettivi sono di :

- garantire che il consumo delle risorse rinnovabili e non rinnovabili non superi la capacità di carico dell'ambiente;
- ottenere il "disaccoppiamento" (*decoupling*) dell'uso delle risorse dalla crescita economica mediante un significativo miglioramento dell'efficienza delle risorse, la dematerializzazione dell'economia e la prevenzione dei rifiuti.

Il Sesto programma intende affrontare il prevedibile aumento della produzione di rifiuti puntando sulla prevenzione che costituisce un elemento fondamentale della politica integrata dei prodotti. In particolare, esso sottolinea come in assenza di nuove iniziative sia prevedibile la sensibile crescita del volume di rifiuti prodotti in ragione dell'aumento della ricchezza e della domanda di prodotti, unita al fatto che i prodotti hanno cicli di vita sempre più brevi. Tale incremento richiederà occupazione crescente di spazio necessario per collocarli, e comporterà l'emissione di numerose sostanze inquinanti nell'atmosfera, nelle acque e nel suolo, e le emissioni di gas di serra prodotte dalle discariche e dal trasporto dei rifiuti. Tra gli obiettivi che le politiche nazionali, regionali e locali devono, quindi, perseguire vi è quello relativo alla necessità di scindere l'aspetto della produzione dei rifiuti da quello della crescita economica e ottenere una sensibile riduzione complessiva della quantità di rifiuti prodotti, puntando a migliorare le iniziative di prevenzione, ad aumentare l'efficienza delle risorse e a passare a modelli di produzione e consumo più sostenibili.

La Strategia tematica sulla prevenzione e il recupero-riciclaggio dei rifiuti ribadisce che gli obiettivi fondamentali dell'attuale politica dell'Unione Europea in materia di rifiuti – prevenzione dei rifiuti e incentivo al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi – e saranno sostenuti dall'approccio fondato sulla verifica del ciclo di vita dei prodotti e la minimizzazione degli impatti in tutte le fasi.

1.4 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E REGIONALE

Come richiamato nel precedente paragrafo, il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. al Capo II "COMPETENZE" (artt. 195 - Stato, 196 - Regioni, 197 - Province, 198 - Comuni) specifica i compiti assegnati ai diversi livelli istituzionali. Dall'esame delle indicazioni contenute nel Decreto emerge il ruolo centrale che le Regioni sono chiamate a svolgere per la realizzazione del sistema integrato e coordinato di gestione dei rifiuti. Infatti l'art. 196 prevede che è competenza delle regioni *"… la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentiti le province, i comuni e le Autorità d'ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti".* Tali piani rappresentano uno strumento fondamentale per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione dei rifiuti in quanto, come previsto dall'art. 199, " …. prevedono misure tese alla riduzione delle quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti" in ottemperanza ai principi generali della legislazione comunitaria cui si ispira il Decreto stesso.

In particolare i piani regionali di gestione devono prevedere:

- le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali gli impianti per la gestione dei rifiuti, ad eccezione delle discariche, possono essere localizzati nelle aree destinate ad insediamenti produttivi;
- la tipologia ed il complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella regione;
- la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale;
- il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali nonché ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti;
- la promozione della gestione dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali attraverso una adeguata disciplina delle incentivazioni, prevedendo per gli ambiti più meritevoli, tenuto conto delle risorse disponibili a legislazione vigente, una maggiorazione di contributi; a tal fine le regioni possono costituire nei propri bilanci un apposito fondo;
- le prescrizioni contro l'inquinamento del suolo ed il versamento nel terreno di discariche di rifiuti civili ed industriali che comunque possano incidere sulla qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- la stima dei costi delle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti urbani;
- i criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti;
- le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti ed a favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
- le iniziative dirette a favorire il recupero dai rifiuti di materiali e di energia;
- le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale per quanto riguarda i rifiuti urbani;
- la determinazione di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare;
- i requisiti tecnici generali relativi alle attività di gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

I piani di gestione dei rifiuti devono essere raccordati con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale, ove siano stati adottati, nell'ottica di una pianificazione integrata.

I piani per la bonifica delle aree inquinante sono parte integrante del piano regionale (D.Lgs. 152/2006, art. 199, comma 5), strumento centrale dell'opera di risanamento che deve rappresentare uno degli obiettivi prioritari della gestione dei rifiuti.

Per gli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio, l'articolo 225 del D.Lgs. 152/2006 prevede che specifiche disposizioni, definite sulla base del programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi elaborato dal CONAI, vadano ad integrare i piani regionali di gestione dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le disposizioni contenute nel D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono state recepite a livello regionale dalla Legge n.4/2007 "Norme in materia di gestione, trasformazione , riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che considera la razionale, programmata, integrata e partecipata gestione dei rifiuti quale condizione ineludibile di tutela della salute e di salvaguardia dell'ambiente e del territorio assicurando il rispetto dei principi di equità tra territori e generazioni. Nella legge regionale sono descritte, nel rispetto della normativa nazionale, le competenze di Regione, Province e Comuni.

La legge regionale al Capo I art. 10 riprende i contenuti del D.Lgs. 152/06 definendo i contenuti del Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti che deve stabilire i requisiti, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attività di programmazione relative alla gestione dei rifiuti, incentivare il recupero, il riciclaggio e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, individuare e delimitare gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti.

L'art. 11 della legge regionale fa specifico riferimento agli obiettivi ed ai contenuti del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi specificando che il piano:

- promuove le iniziative preordinate a limitare la produzione della quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti speciali;
- stima la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti in relazione ai settori produttivi e ai principali poli di produzione;
- detta i criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti speciali;
- stabilisce le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali, in ragione di documentate esigenze, gli impianti per la gestione dei rifiuti speciali, a eccezione delle discariche, sono localizzati nelle aree destinate a insediamenti produttivi;
- definisce le misure necessarie ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione dei rifiuti speciali, tenuto conto degli impianti di recupero e di smaltimento esistenti nonché della vicinanza e dell'utilizzo di linee ferroviarie.

Inoltre la legge prescrive che il piano deve prevedere:

- ✓la normativa di attuazione;
- ✓una relazione generale sui principali poli di produzione dei rifiuti speciali nonché sugli obiettivi finali del piano;
- ✓la stima del fabbisogno di impianti, potenzialmente necessari, sulla base del principio di prossimità.

1.4.1 L'attuale pianificazione per la gestione dei rifiuti

Per comprendere il contesto pianificatorio nel quale si colloca il presente Piano di gestione integrata e coordinata dei rifiuti speciali in Campania, è opportuno riportare alcuni elementi fondamentali.

L'emergenza dei rifiuti a in Regione Campania inizia convenzionalmente l'11 febbraio del 1994, con l'emanazione del primo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del giorno successivo. Con questa disposizione il Governo prendeva atto dell'emergenza ambientale che si era venuta a creare nelle settimane precedenti in numerosi centri campani, a causa della saturazione di alcune discariche. Si individuava, per questa ragione, nel Prefetto di Napoli l'organo di Governo in grado di sostituirsi a livello territoriale a tutti gli altri enti territoriali coinvolti a vario titolo e preposto quindi a gestire i poteri commissariali straordinari. Tra il 1994 ed il 1996 la gestione dell'emergenza rifiuti passò attraverso l'ampliamento della capacità di versamento grazie alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisizione di diverse discariche private in tutta la regione, poi date in gestione all'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente.

Nel marzo 1996 il Governo interviene nuovamente nella gestione commissariale: da quella del Prefetto a quella del Presidente della Regione. Al prefetto rimane la gestione del servizio di raccolta, al Presidente della Regionale è affidato il compito di redazione del Piano Regionale e per gli interventi urgenti in tema di smaltimento.

Con l'elaborazione e l'adozione del Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti del 1997 (Ordinanza Commissariale n. 27 del 9/06/1997), la Regione Campania si è dotata del suo primo strumento di programmazione nel settore in esame. Con tale Piano sono state fornite le linee guida per la gestione integrata dei rifiuti nella regione.

Successivamente l'Ordinanza Ministeriale n. 3100 del 22/12/2000, contenente disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, ha previsto che il piano di gestione di rifiuti potesse essere rimodulato ed aggiornato, anche attraverso l'elaborazione di specifici piani stralcio, correlati e coordinati fra loro, per aree tematiche, quali i rifiuti urbani ed assimilabili, i rifiuti speciali, le bonifiche dei siti inquinati. Sulla base di quanto previsto dalla suddetta Ordinanza, il Commissario delegato – Presidente della Regione Campania ha predisposto, con il supporto dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - ANPA (oggi Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - APAT) il Piano stralcio per i rifiuti speciali, approvato con Ordinanza Commissariale n. 434 del 14/09/01, di adeguamento alla normativa allora vigente (D.Lgs. n. 22/97).

In linea con quanto previsto dalla citata Ordinanza, nel marzo 2005 la Regione ha approvato il Piano Regionale di Bonifica dei Siti inquinati (Ordinanza n. 49 del 01/04/2005), che rappresenta un documento conoscitivo sulla situazione dei siti inquinati nella Regione Campania, attualmente in aggiornamento, per la programmazione e l'organizzazione degli interventi di bonifica. Inoltre la Regione Campania ha disciplinato in modo specifico, in ottemperanza alla normativa di recepimento di direttive comunitarie, alcuni flussi di rifiuti attraverso la predisposizione di:

- "Piano Regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" (D.C.R. n. 44 del 10/10/2001);
- "Programma per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi inventariati contenenti PCB e PCT in essi contenuti" (Ordinanza n. 14 del 15/03/2004);
- "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Napoli Approvazione – Proposta al Consiglio" D.G.R. n. 1998 del 05/11/2004;
- "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti che non sono sedi di Autorità Portuale – Intesa regionale" D.G.R. n. 1693 del 26/11/2005.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24/3/2006 è stata pubblicata l'Ordinanza n. 77 del 10/3/2006 del Commissario Delegato, con la quale è stato approvato l'adeguamento del Piano regionale dei rifiuti del 1997 predisposto ad opera del Commissario di Governo, previo recepimento delle osservazioni proposte dal Ministero dell'Ambiente e delle modifiche richieste dalla Regione Campania, al fine di adeguare il Piano alle mutate esigenze del territorio e in considerazione del sistema impiantistico disponibile.

A circa un mese dall'adozione dell'adeguamento del Piano, è stato emanato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 contenente le norme in materia ambientale, che abroga il D. Lgs. 22/97. Con l'entrata in vigore del nuovo Decreto è risultato necessario l'adeguamento dei piani vigenti, sia per quanto concerne i rifiuti urbani che quelli speciali.

Con la Legge n. 87/07 è stato affidato al Commissario Delegato il compito di redigere il Piano Rifiuti Urbani per la regione Campania. Il Piano prevede, in armonia con la legislazione comunitaria, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

priorità delle azioni di prevenzione nella produzione, riutilizzo, riciclaggio del materiale, recupero di energia e smaltimento e contiene l'indicazione del numero e della rispettiva capacità produttiva degli impianti. Il Piano è stato con Ordinanza Commissariale n. 500 del 30/12/2007.

Nell'ambito delle competenze pianificatorie sopra delineate, ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione della pianificazione territoriale in tema di rifiuti, sono state prese in considerazione, anche, le funzioni di programmazione e di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, attribuite alle Province dalla previgente normativa (art. 23 del D. Lgs. 22/97) e riprese dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06.

Infine con la Deliberazione n. 75 del 5 febbraio 2010 la Regione Campania ha preso atto della nuova versione perfezionata delle "Linee di Piano 2010-2013 per la Gestione deiRifiuti Urbani".

1.4.2 La pianificazione in materia di rifiuti speciali

Attualmente la pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali è disciplinata dal Piano Stralcio Rifiuti Speciali del 2001, pubblicato nel BURC n.52 del 8/10/2001. Di seguito si riporta una sintesi di tale documento al fine di evidenziare, attraverso l'analisi dei contenuti, gli aspetti salienti che hanno costituito il punto di partenza del presente adeguamento.

Il Piano parte da un'analisi dei dati, desunti dalle dichiarazioni MUD 1999, relativi alla produzione dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti nel 1998. Il piano contiene una disamina quali-quantitativa delle tipologie di rifiuti che nel corso del 1998 sono stati avviati a recupero, al trattamento ed allo smaltimento, effettuando una ricognizione dei quantitativi trattati e smaltiti anche a livello provinciale e comunale.

Sulla base dell'analisi svolta il Piano fornisce indicazioni per la minimizzazione della produzione dei rifiuti ed individua il fabbisogno impiantistico. Definisce inoltre i criteri di localizzazione per i nuovi impianti, identificando il sistema dei vincoli relativi a: impianti di trattamento termico, impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi, impianti di recupero ed impianti di discarica.

Il piano contiene alcune considerazioni quali-quantitative sulla possibile localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti speciali industriali, sulla base del bilancio tra produzione, recupero, trattamento e smaltimento esistente. Le considerazioni sulle possibilità di trattamento sono estese anche ad alcuni flussi di rifiuti particolari esclusi dal computo della domanda impiantistica effettuato per i soli rifiuti speciali di origine prettamente industriale.

1.5 RICOGNIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE.

L'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione è finalizzata ad individuare quei Piani/Programmi che costituiscono il contesto pianificatorio campano nell'ambito del quale si inserisce il PGRSC.

Per i Piani/Programmi individuati si riportano, nella tabella seguente, una descrizione sintetica dei contenuti e, ove presenti, le considerazioni direttamente connesse alla tematica rifiuti, ritenute utili alla predisposizione del PGRSC in un'ottica di pianificazione integrata e coordinata.

Piano/Programma	Estremi di approvazione	Descrizione sintetica dei contenuti
Programma Operativo FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale) 2007-	Delibera di Giunta Regionale n. 453 del 16/03/07 Decisione della Commissione UE n. C(2007)4265 del 11/09/07	L'obiettivo globale del PO FESR è promuovere lo sviluppo equilibrato e sostenibile della Campania, incrementando il PIL e i livelli occupazionali, attraverso la qualificazione e il riequilibrio dei sistemi territoriali e della struttura economica e sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013		Il disegno generale sopra descritto è stato declinato in sette Assi prioritari – di cui cinque settoriali, uno territoriale (Asse 6) ed uno di Assistenza Tecnica - in cui sono identificati obiettivi specifici ed obiettivi operativi. Il programma identifica nell'ambito dell'Asse 1, per quanto attiene al problema rifiuti, l'obiettivo specifico del risanamento ambientale inteso come "Favorire il risanamento ambientale potenziando l'azione di bonifica dei siti inquinati, migliorando la qualità dell'aria e delle acque, promuovendo la gestione integrata del ciclo dei rifiuti".
Il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR)	Delibera di Giunta Regionale n. 453 del 16/03/2007 Decisione della Commissione UE n. C(2007)5712 del 20/11/2007	Il Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Campania rappresenta il livello regionale dell'articolato iter programmatorio stabilito dal regolamento CE 1698/05. Il regolamento CE 1698/05 predefinisce gli obiettivi generali per lo sviluppo rurale nel seguente modo: a) accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione; b) valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale sostenendo la gestione del territorio; c) migliorare la qualità di vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche. Il Reg. CE 1698/05 stabilisce che la realizzazione degli obiettivi dovrà essere effettuata attraverso specifiche misure di sviluppo rurale, già delineate nel regolamento e strutturate in quattro Assi prioritari, vale a dire: Asse I Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale; Asse II Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale; Asse III Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale; Asse IV Leader. Relativamente alla macrotematica Rifiuti, il PSR affronta tale materia in modo diretto attraverso la Misura 2.3 azione c) "Mantenimento sostanza organica", nella quale viene incentivato il ricorso agli ammendanti compostati misti derivanti dal compostaggio della Frazione Umida dei Rifiuti Solidi Urbani ottenuti dalla raccolta differenziata; non sono contemplati, invece, meccanismi in grado di orientare i comportamenti dei beneficiari in relazione alla tematica. Anche la misura 1.9 è potenzialmente in grado di determinare effetti significativi positivi rilevanti dal punto di vista ambientale e fa riferimento esplicito sia alle filiere bioenergetiche, sia dall'opportunità che le attività previste dalla misura potranno rappresentare per l'applicazione commerciale di alcune tecnologie "ambientali" allo stato attuale in via di perfezionamento, e che utilizzano prodotti agricoli o rifiuti del comparto agroindustriale per la produzione, ad esempio, di plastiche ed imballaggi.
Programma Operativo FSE (Fondo Sociale Europeo) 2007-2013	Delibera di Giunta Regionale n. 453 del 16/03/2007 Decisione della Commissione UE n. C(2007)5478 del 07/11/07	La Regione Campania con il contributo del presente programma, intende costruire spazi e occasioni per la realizzazione di Grandi Progetti di sviluppo, ovvero ricorrere alla programmazione di interventi che vedano l'integrazione con il FESR finalizzata alla risoluzione congiunta di problematiche complesse o, in occasioni di rilancio del territorio, anche e soprattutto nell'ottica

fonte: http://burc.regione.campania.it

		di garantire nuove e maggior prospettive di sviluppo. Il programma FSE approvato è articolato nella seguente struttura per Assi, Asse I - Adattabilità; Asse II - Occupazione; Asse III - Inclusione sociale; Asse IV - Capitale umano; Asse V - Transnazionalità ed interregionalità; Asse VI - Assistenza tecnica; Asse VII - Capacità istituzionale. La strategia del PO muove da un approccio che amplia e rinnova le modalità di azione politico/programmatoria della Regione assegnando un ruolo centrale alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse umane e, puntando alla realizzazione di investimenti mirati a aumentare l'accesso e la frequenza alle attività formativa, a creare nuove iniziative produttive, a promuovere e diffondere l'innovazione ed a sostenere maggiori livelli di competitività grazie ad un uso più intensivo ed ampio del bene conoscenza.
Piano Territoriale Regionale(PTR)	Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 30/11/2006	Il PTR si fonda su sedici indirizzi strategici riferiti a cinque aree tematiche ponendo al centro della sua strategia tre temi fondamentali: - l'interconnessione; - la difesa della biodiversità; - il rischio ambientale. Nell'ambito del governo del rischio ambientale il Piano individua l'indirizzo del rischio rifiuti, suggerendo politiche di prevenzione e di mitigazione come di seguito riportate. Politiche di prevenzione: - incentivi alla raccolta differenziata; - certificazione ISO UNI EN ISO 14001 per impianti e discariche autorizzate; - intensificazione della lotta all'ecomafia; - azioni di bonifica e di ripristino ambientale di siti inquinati. Politiche di mitigazione: - piattaforme fisse o mobili per emergenze rifiuti; - protocolli prestabiliti per situazioni di emergenza.
Piano Paesistico Regionale - "Linee guida per il paesaggio in Campania"	Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 30/11/2006	Le "Linee guida per il paesaggio in Campania", (in allegato al PTR) definiscono il quadro di riferimento unitario della pianificazione paesaggistica regionale, in attuazione dell'articolo 144 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (DLgs 44/04 e s.m.i.). Le Linee guida: - forniscono criteri ed indirizzi di tutela, valorizzazione, salvaguardia e gestione del paesaggio per la pianificazione provinciale e comunale, finalizzati alla tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, come indicato all'art. 2 della L.R. 16/04; - definiscono il quadro di coerenza per la definizione nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) delle disposizioni in materia paesaggistica, di difesa del suolo e delle acque, di protezione della natura, dell'ambiente e delle bellezze naturali, al fine di consentire alle province di promuovere, secondo le modalità stabilite dall'art. 20 della citata L. R. 16/04, le intese con amministrazioni e/o organi competenti; - definiscono gli indirizzi per lo sviluppo sostenibile e i criteri generali da rispettare nella valutazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

		carichi insediativi ammissibili sul territorio, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 16/04.
Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE)	Ordinanza del Commissario ad acta n. 11 del 07/06/2006	Il Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE), previsto dall'art. 2 della legge n.54/85 è uno strumento di pianificazione per l'approvvigionamento e la razionale utilizzazione delle risorse minerarie,nel rispetto dei principi generali di difesa dell'ambiente, del recupero del patrimonio storico e monumentale della Campania e di sviluppo regionale. Il piano contiene la quantificazione dei materiali potenzialmente estraibili, indica le aree vincolate ove non è possibile alcuna coltivazione, fornisce criteri e metodologie per la coltivazione e recupero delle aree. Le norme di attuazione di PRAE relative ai criteri di ricomposizione morfologica della cave (Articolo 61) prevedono che: all'interno dei siti estrattivi è vietata la realizzazione di discariche di rifiuti, ivi compresa discariche di II categoria tipo A per rifiuti inerti.
Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria	Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 14/02/2006	Il Piano è stato redatto sulla base della valutazione della qualità dell'aria a scala locale su tutto il territorio regionale. I risultati del monitoraggio della qualità dell'aria hanno portato alla zonizzazione del territorio regionale. L'attività di classificazione del territorio regionale ai fini della gestione della qualità dell'aria ambiente ha portato alla individuazione di sei zone, definite come aggregazioni di comuni con caratteristiche il più possibile omogenee. In particolare le zone individuate sono: Zona di risanamento – Area Napoli-Caserta; Zona di risanamento – Area salernitana; Zona di risanamento - Area avellinese; Zona di risanamento – Area beneventana; Zona di osservazione; Zona di mantenimento. Sono di interesse del piano tutte quegli atti di pianificazione che riguardano settori che influenzano direttamente l'inquinamento atmosferico (territorio, trasporti, energia, industria, rifiuti, incendi boschivi). La pianificazione relativa a tali settori dovrà rispettare le compatibilità fissate dal Piano. Il piano è direttamente connesso, per gli aspetti legati allo smaltimento, con la pianificazione in campo dei rifiuti.
Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati	Ordinanza Commissariale n. 49 del 01/04/2005	Il Piano di bonifica costituisce parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Il Piano di Bonifica contiene: a) il censimento e la localizzazione delle aree potenzialmente inquinate; b) l'Anagrafe dei siti inquinati c) l'elenco delle aree vaste, interessate da criticità ambientali che necessitano di ulteriori informazioni, approfondimenti e/o interventi sulle matrici ambientali; d) lo stato delle attività in relazione ai siti di interesse nazionale; e) i criteri tecnici regionali per gli interventi di bonifica; f) i criteri per individuare la priorità degli interventi; g) il programma di interventi a breve termine ed i criteri di attuazione; h) l'individuazione delle tipologie di progetti di bonifica non soggetti ad autorizzazione, di cui all'Articolo 19, Comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 5 febbraio

fonte: http://burc.regione.campania.it

		1997, n. 22 e all'Articolo 13 del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471; i) Il programma a medio termine, di cui alla fase d, All. A, punto 2) al DM 185/89. Nell'ambito del Piano vengono definiti i criteri e le procedure da seguire per l'inserimento di un sito all'interno del Censimento dei Siti Potenzialmente Inquinati. Il progetto definitivo di bonifica deve comprendere, tra i suoi contenuti, la gestione dei rifiuti prodotti nella fase di bonifica; in particolare deve prevedere l'indicazione della destinazione finale sulla base della classificazione dei rifiuti prodotti dalla bonifica con indicazione degli impianti di smaltimento e/o recupero, nonché degli eventuali depositi preliminari che si ritiene debbano essere utilizzati. L'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale può prevedere il ricorso alla capacità ricettiva del sistema regionale di smaltimento rifiuti.
Piano di Tutela delle Acque (PTA)	Delibera di Giunta Regionale n. 1220 del 06/07/2007	Il Piano è individuato come strumento prioritario per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi superficiali e sotterranei e degli obiettivi di qualità per specifica destinazione, nonché della tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico. Nella gerarchia della pianificazione regionale il Piano si colloca come uno strumento sovraordinato di carattere regionale le cui disposizioni hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dal piano stesso. In questo senso si presta a divenire uno strumento organico di disposizioni che verrà recepito dagli altri strumenti di pianificazioni territoriali e dagli altri comparti di governo. Nell'ambito delle attività connesse alla redazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania sono stati delimitati i bacini di afferenza delle aree designate sensibili ai sensi dell'art. 18 del D.L.gs 152/99 e secondo i criteri di cui all'All .6 allo stesso decreto.
Disegno di Legge Regionale in materia di Energia	Delibera di Giunta Regionale n. 109 del 02/02/2005	Le linee guida in materia di energia costituiscono, nelle more dell'approvazione del primo Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.), elemento di riferimento per l'azione pianificatrice della Regione e degli Enti locali. Principale obiettivo programmatico della politica energetica nel settore elettrico della Regione Campania è il raggiungimento del riequilibrio energetico entro il 2010. Gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finalizzati alla riduzione del deficit saranno operati nel settore dei consumi, nel settore della produzione e nel settore della distribuzione. Relativamente alla produzione di energia elettrica da fonti non convenzionali, fatte salve ulteriori valutazioni che potrebbero emergere in sede di elaborazione del P.E.A.R., si assume, quale obiettivo minimo, la seguente variazione al 2010 rispetto ai valori dell'anno 2000: rifiuti (nuova produzione circa 850 GWh/anno,

fonte: http://burc.regione.campania.it

		corrispondente ad una potenza di nuova installazione di circa 180 MW elettrici complessivi, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Smaltimento Rifiuti).
Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER)	Delibera di Giunta Regionale n. 1318 del 01/08/2007	Il Piano d'Azione definisce le linee di un modello per la politica di sviluppo economico regionale volta a sostenere ed accelerare le dinamiche innovative, definendo e implementando regole e strumenti per il governo dell'economia. La strategia disegnata è finalizzata all'accrescimento dell'occupazione regionale ed al suo miglioramento qualitativo tramite: - il rafforzamento e l'ampliamento della struttura produttiva regionale; - la razionalizzazione e semplificazione delle diverse "filiere della governance"; - la rinnovata centralità dei comparti produttivi di eccellenza. La strategia alla base del Piano d'Azione si articola in sei linee d'azione per le quali si definiscono gli obiettivi operativi specifici, i contenuti delle attività, gli indicatori di attuazione e di risultato. La linea d'azione 2. "Rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo", si evidenzia la promozione dell'attività di società di gestione finanziaria mirate all'istituzione di fondi immobiliari per il finanziamento, la valorizzazione, la gestione, con modalità di mercato, di aree produttive di eccellenza nella forma di: servizi e strutture per la produzione di energia da cogenerazione e rigenerazione distribuita, con priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili di energia, la gestione delle risorse idriche e dei reflui, la gestione dei rifiuti, il tutto nel verso della sostenibilità energetica dei poli energivori produttivi e commerciali.
Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Si rimanda al sito www.difesa.suolo.regione.campania.it per gli estremi di approvazione dei Piani Straordinari e dei Piani Stralcio delle Autorità di Bacino operanti in Campania	Le Autorità di Bacino, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 20 della legge n. 183/89 e all'art. 3 e 5 della L.R. n. 8/94 hanno predisposto ed adottato, ai sensi dell'art. 1-bis del D.L. n. 279/00 convertito in Legge 365/00, i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, ciascuna per il proprio ambito territoriale di competenza. In ottemperanza a quanto previsto agli artt. n. 14, co. 1, n. 15, co. 1, e n. 16, co. 1, della legge 183/89, operano sul territorio della Regione Campania le seguenti Autorità di Bacino: - Nazionale Liri-Garigliano e Volturno; - Interregionale del Fiume Sele; - Regionale della Puglia (con competenza in Campania per i bacini dei fiumi: Ofanto 3c, Calaggio 3b e Cervaro 3a); - Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore; - Regionale Destra Sele; - Regionale Nord Occidentale della Campania; - Regionale Sarno; - Regionale Sinistra Sele. (fonte www.difesa.suolo.regione.campania.it) I Piani stralcio contengono: - l'individuazione delle aree di pericolosità, cioè di quelle zone, che pur essendo interessate da fenomeni franosi o da alluvioni, non rilevano presenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

		antropico e, quindi di rischio a beni o persone; - la classificazione del rischio eseguita secondo una scala relativa che tiene conto, in accordo con quanto prescritto dal DPCM 29/9/98, del danno atteso all'ambiente e agli elementi antropici. Una netta separazione tra le classi è stata individuata sulla base della possibilità o meno di un coinvolgimento diretto delle persone. Sono state distinte, pertanto, quattro classi di rischio: - moderato R1: per il quale i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali; - medio R2: per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche; - elevato R3: per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale; - molto elevato R4: per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche. Il PAI rappresenta lo strumento al quale gli strumenti di pianificazione settoriale e territoriale inerenti le risorse acqua e suolo dovranno essere adeguati (piani territoriali e programmatici regionali, piani di risanamento delle acque, di smaltimento dei rifiuti, di disinquinamento, piani generali di bonifica e piani paesistici).
Preliminare del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Avellino	Delibera di Consiglio Provinciale n. 51 del 22/04/2004	La Provincia provvede alla pianificazione del territorio di rispettiva competenza nell'osservanza della normativa statale e regionale, in coerenza con le previsioni contenute negli atti di pianificazione territoriale regionale.
PTCP di Benevento	Delibera di Giunta Provinciale 16/02/2004	Il PTCP di Benevento nell'ambito delle norme tecniche di attuazione prevede: Art.28.- Prescrizioni per i corsi d'acqua principali e secondari 2.1- Nelle aree ricadenti nelle "fasce di espansione inondabili", sono vietati: - l'apertura di discariche pubbliche e private, il deposito di sostanze pericolose e di materiali a cielo aperto (edilizio, rottami, autovetture e altro), gli impianti di smaltimento dei rifiuti, compresi gli stoccaggi provvisori, con l'esclusione di quelli temporanei conseguenti ad attività estrattive autorizzate, il lagunaggio dei liquami prodotti da allevamenti al di fuori di appositi lagoni e/o vasche di accumulo impermeabilizzati (a tenuta); 6.1- Negli invasi ed alvei sono comunque vietate: - l'apertura di discariche pubbliche e private, il deposito di sostanze pericolose e di materiali a cielo aperto (edilizio, rottami, autovetture e altro), nonché di impianti di smaltimento dei rifiuti, compresi gli stoccaggi provvisori, con l'esclusione di quelli temporanei conseguenti ad attività estrattive autorizzate. Art. 90- Prescrizioni per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

fonte: http://burc.regione.campania.it

		8.- Per gli insediamenti produttivi esistenti deve essere sempre garantito lo stoccaggio dei rifiuti in condizioni di massima sicurezza ed il conferimento ad impianti autorizzati. Art. 91 – Individuazione delle zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei 3.- Nelle zone di tutela sono vietati: - lo stoccaggio sul suolo di concimi organici nonché di rifiuti tossico-nocivi, per questi ultimi anche se provvisorio; - la realizzazione e l'esercizio di nuove discariche per lo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere e provenienza, se non nel rispetto delle disposizioni statali e regionali in materia; Art. 92- Prescrizioni per l'area di salvaguardia delle opere di captazione 3.1- Zona di rispetto ristretta. Nella zona di rispetto ristretta non sono ammesse le seguenti attività: h) impianti di trattamento di rifiuti e discariche di qualsiasi tipo, anche se controllate. TITOLO VIII - GESTIONE DEI RIFIUTI Art. 100. -Linee di intervento per i distretti industriali 1.- I Distretti industriali dovranno redigere un programma unitario di gestione del flusso dei rifiuti sulla base di un'analisi del ciclo di prodotto di ciascuna azienda insediata e da insediare, con l'obiettivo di valutare le possibili sinergie tra le diverse aziende al fine di valorizzare (riciclare) i prodotti di scarto di un settore merceologico a favore di altri settori (a tale scopo si richiama l'esempio del distretto industriale di Firenze-Prato-Pistoia nel quale è stato avviato il progetto C.L.O.S.E.D. per la valorizzazione e gestione dei rifiuti). 2.- Particolare attenzione dovrà essere posta sulla raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi e delle sostanze pericolose eventualmente prodotte, utilizzate o trattate nell'ambito del territorio del Distretto. Anche per tale settore, il Distretto dovrà operare in modo unitario e coordinato, programmando le necessarie azioni e gli interventi previsti e ammessi dalla legislazione vigente in materia.
Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTCP e relativo Programma operativo di Caserta	Delibera di Giunta Provinciale n. 49 del 03/05/2007	La Provincia provvede alla pianificazione del territorio di rispettiva competenza nell'osservanza della normativa statale e regionale, in coerenza con le previsioni contenute negli atti di pianificazione territoriale regionale.
Preliminare del PTCP di Napoli	Delibera di Giunta Provinciale n. 445 del 05/07/2006	La Provincia provvede alla pianificazione del territorio di rispettiva competenza nell'osservanza della normativa statale e regionale, in coerenza con le previsioni contenute negli atti di pianificazione territoriale regionale.
Proposta preliminare di PTCP di Salerno	Delibera di Giunta Provinciale n. 191 del 02/05/2007	Il PTCP di Salerno nell'ambito della Strategia di intervento "Definire le misure da adottare per la prevenzione dei rischi derivanti dal rischio rifiuti", promuove, per l'intero territorio provinciale, il perseguimento di politiche di riciclo e smaltimento dei rifiuti e, eventualmente con la redazione di specifico piano di settore, definisce i criteri per la localizzazione e realizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti nei siti individuati nonché per l'attuazione di un programma di recupero e di riqualificazione ambientale di aree compromesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.6 RICOGNIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SETTORIALE

TIPOLOGIA RIFIUTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PIANIFICAZIONE	CORRELAZIONI CON IL PRGRS
Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Urbani Pericolosi	Legge 5 luglio 2007, n. 87 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61"	Dicembre 2007	Il Piano di smaltimento dei rifiuti solidi urbani non : presenta elementi di collegamento con il Piano di gestione dei rifiuti speciali; contiene informazioni sufficienti a caratterizzare i flussi dei RAEE, dei RUP, di pile/batterie, e soprattutto atte a pianificare il dimensionamento dell'impiantistica di supporto alla riqualificazione e/o allo smaltimento dei materiali accolti in modo selezionato.
Rifiuti sanitari	DPR n. 254 del 15 luglio 2003 D.Lgs 152/2006 e smi	Piano Regionale Sanitario 2002-2004, approvato dalla V Commissione Consiliare nella seduta del 7 febbraio 2002. Il Piano non affronta le problematiche specifiche di raccolta, imballaggio, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti sanitari, né traccia linee guida di riferimento per gli operatori del settore	Non determinabile in assenza della specifica Pianificazione. L'unico riferimento resta nell'impostazione e nell'inquadramento contenuto nel precedente "Piano Regionale per lo Smaltimento dei Rifiuti in Campania"(14 Luglio 1997), con il quale il redigendo Piano non presenta elementi di incompatibilità pianificatoria.
Rifiuti da attività di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs 152/2006 e smi	Il Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati è stato redatto nel 2004- 2005 sulla base della normativa all'epoca vigente (D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22 e successive modificazioni e integrazioni e D.M. 471/"99). Attualmente è in corso di aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi.	Gli scenari di gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non, provenienti da attività di bonifica dei siti inquinati potranno essere prefigurati solo ad ultimazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati
Rifiuti radioattivi	Legge 282/2005 e smi D.Lgs. 230/1995 e smi Legge 1860/1962 e smi	Competenza statale. Sarebbe auspicabile una regolamentazione dei rifiuti di provenienza sanitaria nell'ambito della specifica pianificazione	Non definibile.
Rifiuti Portuali	D.Lgs. 182/2003 e smi che ha recepito la "Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" Legge 84/1994 "Riordino della legislazione in materia portuale" D.G.R. n.1693 del 26/11/2005 "Piano di raccolta e	L'art.5 del D.Lgs. 182/2003 e smi prevede che l'Autorità Portuale, previa consultazione degli Enti locali e delle altre parti interessate, elabori un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico. In tema di rifiuti prodotti dalle attività portuali a terra nelle Aree Demaniali Marittime ricadenti nell'ambito della Autorità Portuale Territoriale, la gestione si avvale del riferimento normativo disciplinato dalla Legge 84/1994, per la definizione del Piano di smaltimento, conforme alla normativa nazionale di	I Piani di gestione dei rifiuti portuali delle Autorità Portuali di Napoli e Salerno sono compatibili con i principi e gli obiettivi programmatici del PRGRS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti che non sono sedi di Autorità Portuale" Ordinanza Autorità Portuale di Napoli n. 9 del 20 settembre 2002 relativa alla gestione dei rifiuti prodotti nelle aree demaniali marittime ricadenti nell'ambito della Circoscrizione Territoriale dell' Autorità Portuale di Napoli	settore. Per i porti che non sono sedi di Autorità Portuali è stata emanata a livello regionale il D.G.R. n.1693. Piano di raccolta redatto dall'Autorità Portuale di Napoli. Il piano detta le linee guida finalizzate a regolamentare le attività di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti delle navi e dei residui del carico. Il piano contiene, tra l'altro, uno studio preliminare relativo alla presentazione delle caratteristiche del porto, all'analisi dei dati storici dei flussi ed alla tipologia del traffico navale registrato, la descrizione della tipologia e della capacità degli impianti portuali di raccolta e l'indicazione dell'area portuale riservata alla localizzazione degli impianti di raccolta esistenti e di quelli previsti dal piano. Il Piano aggiornato, in osservanza della normativa vigente in materia di rifiuti (D.Lgs. 152/2006), è stato redatto ed in corso di approvazione dall'Autorità Portuale di Napoli. Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti nelle aree demaniali marittime ricadenti nell'ambito della Circoscrizione Territoriale dell' Autorità Portuale di Napoli - Ordinanza Autorità Portuale di Napoli n. 9 del 20 settembre 2002. Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dell' Autorità Portuale di Salerno	
Rifiuti Contenenti Amianto	Legge n. 257 del 1992 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". D.Lgs 152/2006 e smi D.M. 29 luglio 2004, n. 248 "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti	Piano Regionale Amianto, approvato dall'Assemblea Regionale nella seduta del 10 ottobre 2001, paragrafo 7 " Smaltimento dei rifiuti di amianto". Le previsioni contenute, in riferimento al tema della gestione dei rifiuti amianto, esplicitano orientamenti programmatici che privilegiano la realizzazione di un impianto di inertizzazione. Nell'ambito della pianificazione regionale, relativa allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, si deve tenere conto del loro progressivo esaurimento.	L'operazione di termoinertizzazione prevista dal Piano Regionale Amianto può essere effettuata con la tecnologia delle torce al plasma opportunamente adattata per la trasformazione dell'amianto allo stato vetroso innocuo (litificazione, vetrificazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	amianto" D.M. 3 agosto 2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"		
Rifiuti PCB-PCT	D.Lgs. 22/5/1999, n.209 "Attuazione della Direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e policlorotrifenili" D.M. 11/10/2001 "Condizioni per l'utilizzo dei trasformatori contenenti PCB in attesa della decontaminazione o dello smaltimento" D.Lgs. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" Legge 18/4/2005, n.62, disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla CE. Legge comunitaria 2004" Ordinanza n.388 del 2/12/2002 "Programma per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi inventariati contenenti PCB e PCT e dei PCB e PCT in essi contenuti, in attuazione del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i e del D.Lgs 209/1999"	Programma per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi inventariati contenenti PCB e PCT e dei PCB e PCT in essi contenuti. Il Programma esamina: a) i dati dell'inventario 2002, b) i quantitativi di olio contenente PCB presente nelle apparecchiature inventariate, c) le metodologie di smaltimento d) la situazione impiantistica in Campania, e) la destinazione ed il flusso delle apparecchiature contenenti PCB e delle attività di decontaminazione e smaltimento degli apparecchi contenenti PCB e dei PCB in essi contenuti, f) le azioni di piano. L'assetto attuale del settore può ritenersi sufficientemente proporzionato alle esigenze di smaltimento di medio e lungo termine.	Il divieto dell'impiego di tali sostanze nei cicli produttivi, determina la riduzione progressiva dei flussi da smaltire, fino ad esaurimento. Pertanto si ritiene adeguata l'attuale dotazione impiantistica di smaltimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE II. PRODUZIONE E GESTIONE ATTUALE DEI RIFIUTI SPECIALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 2. LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN ITALIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI IN ITALIA DAL 2002 AL 2007

2.1.1 La classificazione dei rifiuti

Con l'emanazione del D.Lgs. 22 del 5 febbraio 1997 << Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/36/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio>> (cd. "Decreto Ronchi") è stata introdotta in Italia la classificazione europea dei rifiuti.

Successivamente, con la Decisione 2000/532/CE (poi modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE) è stato approvato il nuovo elenco dei rifiuti (cosiddetto CER 2002) che modifica il catalogo europeo introducendo una nuova modalità per l'individuazione dei rifiuti pericolosi. Tale catalogo è stato poi recepito in Italia con la Direttiva del Ministero dell'Ambiente del 9 aprile 2002.

La vigente classificazione dei rifiuti è contenuta nell'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, di seguito anche TUA, testo unico ambientale. I rifiuti (come già avveniva in vigenza del precedente Decreto Ronchi) sono distinti, in primo luogo, sulla base del criterio dell'origine, per cui si distinguono: in rifiuti urbani, cioè di provenienza domestica, ed in rifiuti speciali, ossia derivati da attività industriali, artigianali, di commercio e di servizi. Al criterio dell'origine si affianca, poi, quello della pericolosità dei rifiuti – sia urbani che speciali – in base al quale sono, pertanto, distinti in pericolosi e non pericolosi. Nell'ambito dei rifiuti urbani vi sono anche i rifiuti speciali assimilati agli urbani, cioè rifiuti speciali non pericolosi provenienti da locali o luoghi adibiti ad usi diversi dalla civile abitazione e che sono assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani (art. 184, comma 2, lett. b, D. Lgs. 152/2006).

In base alla predetta classificazione dei rifiuti, solo le prime due tipologie (urbani e assimilati) rientrano nell'ambito di applicazione della tariffa sui rifiuti, mentre per tutti gli altri **il produttore (o il detentore) deve provvedere di propria iniziativa e a proprie spese alla gestione**, sulla base delle priorità che l'articolo 188, comma 2, D.Lgs. 152/2006 gli assegna, e cioè: a) autosmaltimento; b) conferimento a terzi autorizzati; c) conferimento a soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani, con i quali sia stata stipulata apposita convenzione; d) esportazione dei rifiuti.

I rifiuti speciali possono essere solidi o liquidi e sono individuati dal comma 3 dell'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 come di seguito riportato:

a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;

b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 186;

c) i rifiuti da lavorazioni industriali;

d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;

e) i rifiuti da attività commerciali;

f) i rifiuti da attività di servizio;

g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla

potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;

h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;

l) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;

m) il combustibile derivato da rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo il D.Lgs. 152/2006 (art. 184, comma 5), sono rifiuti pericolosi quelli contrassegnati da apposito asterisco nell'elenco CER 2002. In tale elenco alcune tipologie di rifiuti sono classificate come pericolose o non pericolose fin dall'origine, mentre per altre la pericolosità dipende dalla concentrazione di sostanze pericolose e/o metalli pesanti presenti nel rifiuto.

Per "sostanza pericolosa" si intende qualsiasi sostanza classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e smi; questa classificazione è soggetta ad aggiornamenti, in quanto la ricerca e le conoscenze in questo campo sono in continua evoluzione.

I principali "metalli pesanti", presenti a diversi stati di ossidazione, sono i seguenti: alluminio, ferro, argento, bario, berillio, cadmio, cobalto, cromo, manganese, mercurio, molibdeno, nichel, piombo, rame, stagno, titanio, tellurio, vanadio ai quali, per caratteristiche chimico fisiche molto simili vanno aggiunti arsenico, bismuto e selenio.

In generale, i rifiuti speciali pericolosi sono i rifiuti contenenti al loro interno un'elevata concentrazione di sostanze inquinanti, il che rende necessario un trattamento speciale per ridurne la pericolosità. Tale tipologia di rifiuti deriva principalmente dall'industria chimica, metallurgica, fotografica, conciaria e tessile, dalla raffinazione del petrolio, da ospedali, case di cura e affini.

Il metodo adottato per la revisione e l'aggiornamento del CER ha comportato l'abbandono di un certo numero di codici, circa 280, e l'introduzione ex novo di circa 470 codici inediti, seppur alcuni di essi siano codici già esistenti solo parzialmente modificati con diversa specificazione. Invero, come si legge al punto 8 dell'introduzione del nuovo catalogo *"[…] per la numerazione delle voci contenute nell'elenco sono state applicate le seguenti regole: per i rifiuti rimasti invariati sono stati utilizzati i numeri specificati nella Decisione 94/3/CE della Commissione, mentre i codici dei rifiuti che hanno subito modifiche sono stati cancellati e rimangono inutilizzati per evitare confusioni dopo l'adozione del nuovo elenco. Ai rifiuti che sono stati aggiunti è stato attribuito un codice non ancora utilizzato".*

Dei 470 nuovi codici, 260 sono relativi a rifiuti pericolosi e vengono contrassegnati, per facilità di lettura, con un asterisco (*). La concreta individuazione di questi ultimi, diversamente dal passato, viene effettuata, nella maggior parte dei casi, con ricorso all'accertamento dell'effettiva presenza di sostanze pericolose in quantitativi superiori a determinate soglie. Ossia, tutti i rifiuti, contrassegnati da asterisco e descritti o individuati in ragione della presenza di una o più specifiche o generiche sostanze pericolose (ad esempio: "… contenente mercurio", *ovvero* "… contenente metalli pericolosi", ovvero ancora "… contenente sostanze pericolose") devono essere classificati pericolosi solo se quella o quelle sostanze superano le concentrazioni limite fissate nella norma. Un minor numero di rifiuti pericolosi resta invece definito tale per origine, come nel precedente catalogo. E' questo il caso dei veicoli fuori uso (che diventano rifiuti pericolosi e che sono individuati con il CER 16 01 04*), dei materiali da costruzione contenenti amianto (individuati con CER 17 06 05*) e di alcuni rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.1 – Catalogo Europeo dei Rifiuti 2002

Classe CER	Descrizione macrocategorie
01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
07	Rifiuti dei processi chimici organici
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti, e inchiostri per stampa
09	Rifiuti dell'industria fotografica
10	Rifiuti provenienti da processi termici
11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, di cui ai capitoli 05 e 12)
14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate(tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'elenco delle macrocategorie CER 2002 riportato in Tabella 2.1, come l'elenco originario, è articolato in 20 **classi** (o capitoli "codice a due cifre"). Le singole classi (o capitoli) sono a loro volta suddivise in un numero variabile di sottoclassi (sottocapitoli "codice a quattro cifre"). All'interno delle sottoclassi compaiono, in elenco, i codici rifiuti completi di sei cifre.

Ai fini della corretta attribuzione del codice è indispensabile innanzitutto identificare la fonte che genera il rifiuto, quindi procedere con metodo gerarchico partendo dall'alto verso il basso. Pertanto, si inizierà con il riconoscimento della classe nella cui definizione è ascrivibile il ciclo produttivo origine dei rifiuti considerati, quindi si procederà al riconoscimento della sottoclasse ed infine del codice a sei cifre appropriato in base alla definizione e al grado di pericolosità.

In particolare, per classificare un rifiuto è necessario identificare la fonte che genera il rifiuto consultando i titoli dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 per risalire al codice a sei cifre riferito al rifiuto in questione, ad eccezione dei codici dei suddetti capitoli che terminano con le cifre 99; i rifiuti di imballaggio oggetto di raccolta differenziata (comprese combinazioni di diversi materiali di imballaggio) vanno classificati alla voce 15 01 e non alla voce 20 01.

Se nessuno dei codici dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 si presta per la classificazione di un determinato rifiuto, occorre esaminare i capitoli 13, 14 e 15 per identificare il codice corretto. Se nessuno di questi codici risulta adeguato occorre definire il rifiuto utilizzando i codici di cui al capitolo 16. Se un determinato rifiuto non è classificabile neppure mediante i codici del capitolo 16, occorre utilizzare il codice 99 (rifiuti non altrimenti specificati) preceduto dalle cifre del capitolo che corrisponde all'attività produttiva fonte del rifiuto.

2.1.1.1 Il problema dell'assimilazione

Come si è accennato, esiste una particolare categoria di rifiuti che, pur derivando da attività industriali, artigianali, di commercio e di servizi, sono tuttavia esclusi dal circuito della raccolta privata per motivi legati a diversi fattori (dislocazione nei centri storici, ecc.) e vengono quindi «assimilati» ai rifiuti urbani.

A tal proposito il decreto «Ronchi» stabiliva che «l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai fini della raccolta e dello smaltimento» sarebbe stata disciplinata da appositi regolamenti comunali, sulla base di «criteri qualitativi e quali-quantitativi» individuati con apposito decreto del Ministro dell'Ambiente (art. 18, comma 4). In mancanza di tale decreto, i criteri di riferimento per i regolamenti comunali hanno continuato ad essere quelli di cui alla Delibera del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984.

L'art. 195, comma 2, lett. e) del TUA, ferma restando la determinazione dei criteri generali da parte di un decreto del Ministero dell'Ambiente, ha modificato l'art. 18 del decreto «Ronchi» stabilendo che possono essere assimilati solo i rifiuti speciali *«derivanti da enti ed imprese esercitate su aree con superficie non superiore ai 150 metri quadri nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti, o superficie non superiore a 250 metri quadri nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti» e che «non possono essere di norma assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico».*

Tale disposizione è stata successivamente resa inoperante dall'art. 1, comma 184 della legge finanziaria per il 2007, che ha stabilito «*nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate* dal TUA, si continuano ad applicare le precedenti norme del decreto Ronchi».

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quindi, non essendo a tutt'oggi intervenuto il decreto del Ministero dell'Ambiente, i criteri di riferimento per i regolamenti comunali riguardo all'assimilazione fanno tuttora riferimento alla Delibera del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984.

Da ultimo è intervenuto a disciplinare la materia il D.Lgs. 4/2008, che ha provveduto a riformulare l'art.195, comma 2, lett. e) del TUA. Da tale riformulazione risulta innanzitutto che ai fini della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani, i già richiamati limiti di area delle superfici private che erano stati definiti nel testo originario sono raddoppiati. In compenso, a beneficio degli operatori, privati della raccolta danneggiati dall'assenza di limiti all'assimilazione, viene stabilito il principio della tariffazione per quantità dei rifiuti assimilati e della riduzione di tale tariffa «in proporzione alle quantità dei rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero tramite soggetto diverso dal gestore dei rifiuti urbani».

Viene, inoltre, stabilito che non sono soggetti a tariffazione «gli imballaggi secondari e terziari per i quali risulti documentato il non conferimento al servizio di gestione dei rifiuti urbani e l'avvio a recupero e riciclo diretto tramite soggetti autorizzati». Permane, infine, il rinvio ad un decreto del Ministero dell'Ambiente per la definizione di ulteriori criteri per l'assimilabilità ai rifiuti urbani.

Totale risposte comuni	Regolamenti Tassa RSU (senza assimilazione)	Comuni senza regolamento ma che si impegnano a farlo	Regolamenti non definiti	Piani RD	anno	n. regolamenti x anno
133	5	5	3	11	1988	1
In base ad una prima analisi dei regolamenti comunali pervenuti, si rileva che i criteri di assimilazione sono nella maggior parte dei casi gli stessi riportati nella Delibera del Comitato Interministeriale del 1984, come si evince dal riepilogo di fianco circa il 50% dei regolamenti è stato adottato negli anni 1997 - 1998, in coincidenza con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 22/97 (Decreto Ronchi)					1994	15
					1995	8
					1997	12
					1998	42
					1999	3
					2000	1
					2002	2
					2003	1
					2004	5
					2005	1
					2006	6
					2007	4
					2008	8
					totale	**109**

Da una prima valutazione di 133 regolamenti comunali analizzati su 551, si rileva che nella maggior parte dei casi i criteri di assimilazione utilizzati, fanno riferimento alla Delibera del Comitato Interministeriale del 1984, prevedendo in particolare l'assimilazione dei rifiuti elencati al punto 1.1.1. della Delibera stessa di cui di seguito si ritiene utile riportare l'estratto:

"I rifiuti speciali di cui ai punti 1), 3), 4), 5) del quarto comma dell'art.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 possono essere ammessi allo smaltimento in impianti di discarica aventi le caratteristiche fissate al punto 4.2.2, se rispettano le seguenti condizioni:

a) Abbiano una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati nel seguito a titolo esemplificativo:

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane; cassette, pallets;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- vibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da ali materiali;
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2) del terzo comma dell'art.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982;
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali, e simili;
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole di lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivati dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche i derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi.

b) Il loro smaltimento negli impianti di cui sopra non dia luogo ad emissione, ad effluenti o comunque ad effetti che comportino maggior pericolo per la salute dell'uomo e/o per l'ambiente rispetto a quelli derivanti dallo smaltimento, nel medesimo impianto o nel medesimo tipo di impianto, di rifiuti urbani.

c) Nel caso in cui i rifiuti speciali sopraindicati siano stati contaminati da sostanze o preparati classificati pericolosi ai sensi della normativa vigente in materia di etichettatura (legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, n. 927, e successive modifiche ed integrazioni) o da policlorodibenzodiossine e/o policlorodibenzofurani, non possono essere ammessi in discariche di cui al punto 4.2.2. se preventivamente non sottoposti ad adeguati trattamenti di bonifica."

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2 Criticità nella contabilità dei rifiuti speciali

Come detto i rifiuti speciali sono quelli generati dalle attività produttive (agricole, industriali, commerciali, artigianali) e di servizio. Si suddividono in pericolosi e non pericolosi e sono codificati sulla base del sistema comunitario di classificazione indicato come CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti).

L'analisi e lo studio relativo alla produzione e gestione dei rifiuti speciali si basa ad oggi sulle dichiarazioni MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale), presentate ogni anno dai produttori e dai gestori ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/06 e unica banca dati al momento disponibile per conoscere la complessa realtà dei rifiuti speciali.

La banca dati MUD (Modulo Unico di Dichiarazione ambientale che tutti i soggetti che producono, raccolgono, trasportano e gestiscono rifiuti sono tenuti annualmente a compilare ed inviare alle Camere di Commercio) costituisce peraltro lo strumento di base che, a livello regionale, consente in forma approssimata di: calcolare la produzione; stimare i quantitativi, le tipologie di rifiuti gestiti e le modalità di gestione (le diverse operazioni di recupero e smaltimento); conoscere infine i flussi in entrata ed in uscita rispetto al territorio regionale.

In particolare il dato di produzione risulta essere quello meno affidabile e sicuramente sottostimato, a causa della esenzione alla compilazione del MUD che una serie di produttori di rifiuti speciali non pericolosi ha avuto nel corso degli ultimi anni.

I dati contenuti nelle dichiarazioni MUD non sono immediatamente utilizzabili in quanto necessitano di strumenti statistici correttivi, tramite specifiche procedure di bonifica standard elaborate dal sistema delle agenzie ISPRA/Arpa per eliminare i principali errori quali ad esempio unità di misura sbagliate, attendibilità del dato, ecc..

In genere si rileva che l'utilizzo della banca dati MUD, conduce ad una sottostima della quantità reale complessiva di rifiuti prodotti, in quanto:

- ✓ non tutti i produttori sono tenuti alla presentazione della dichiarazione MUD (la normativa vigente esonera tutti i produttori di rifiuti non pericolosi che hanno meno di 10 dipendenti e gli imprenditori agricoli con un volume di affari annuo superiore a 8.000 euro) come disposto dall'art. 189 comma 3, D.Lgs. 152/2006;
- ✓ non tutte le tipologie di rifiuti devono essere dichiarate
- ✓ un certo numero di soggetti non adempiono all'obbligo di compilare il MUD
- ✓ vi sono errori all'atto della compilazione o informatizzazione della dichiarazione

Nella Tabella 2.2 si riporta il numero delle dichiarazioni MUD presentate negli anni 2004-2006, per regione. Dal confronto si evidenzia che, tra il 2004 e il 2005, il numero delle dichiarazioni presentate sul territorio nazionale, ha avuto un incremento pari all'1,5%, attribuibile ad imprese che per la prima volta si sono messe in regola con la dichiarazione o che hanno iniziato la loro attività nel 2005. Tra il 2005 e il 2006, invece, come evidenziato, l'esonero dall'obbligo della dichiarazione, da parte dei produttori di rifiuti non pericolosi, ha causato un decremento del 4,3%, con quasi 20 mila dichiarazioni in meno sul totale nazionale, rispetto al 2005. In Campania tale andamento si rispecchia con un incremento del 7% tra il 2004 e i 2005 e con un decremento pari al 6% tra il 2006 e il 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONI	MUD 2004	MUD 2005	MUD 2006
	Numero dichiarazioni		
Piemonte	36.083	36.118	34.766
Valle d'Aosta	961	967	966
Lombardia	86.555	85.420	80.410
Trentino A.A.	8.147	8.208	8.156
Veneto	47.015	46.904	43.595
Friuli V.G.	11.853	11.978	11.298
Liguria	10.363	10.623	10.344
Emilia Romagna	38.072	38.023	37.792
Toscana	33.985	34.255	32.445
Umbria	9.181	9.204	9.301
Marche	17.736	18.126	16.402
Lazio	37.977	37.611	36.022
Abruzzo	10.014	10.167	9.401
Molise	2.385	2.381	2.323
Campania	31.665	33.916	31.912
Puglia	23.640	25.082	24.466
Basilicata	3.725	3.986	3.928
Calabria	9.374	9.685	9.230
Sicilia	27.423	30.147	30.522
Sardegna	9.161	9.217	9.038
TOTALE	**455.315**	**462.018**	**442.317**

Fonte: APAT

Tabella 2.2 – Numero dichiarazioni MUD per regione

In questi ultimi anni, quindi, le modifiche al quadro normativo precedente (D.Lgs. 22/97) introdotte dal D.Lgs. 152/06, hanno determinato una costante riduzione delle dichiarazioni presentate, ed in particolare per il MUD 2007 (produzione e gestione 2006).

Per tale motivo anche nel 2007, nonostante il correttivo del T.U.A del 2008, si è registrato un calo significativo del numero di dichiarazioni presentate (vedi tab. 2.3) , pari a circa il 11% rispetto al 2005 (ultimo anno di riferimento utile per un confronto attendibile). Tale diminuzione è da porre in relazione alla struttura del settore produttivo italiano che, come indicato dal registro delle imprese attive, è costituito per il 5% da imprese con più di 10 addetti (che complessivamente costituiscono comunque il 50% degli addetti totali) e per il restante 95% da imprese con meno di 10 addetti che quindi sono esentate dall'obbligo di dichiarazione della produzione di rifiuti speciali non pericolosi.

In Tabella 2.3 è riportato il numero delle dichiarazioni presentate negli ultimi 5 anni, il censimento di circa 30.000 dichiarazioni all'anno conferma l'analisi circa la struttura dimensionale delle imprese considerato che i dati statistici relativi al tessuto produttivo campano che dicono che alla fine del 2007 in Campania risultano attive 460.245 imprese. Il 47,7% sono attive in provincia di Napoli, il 21,4% in quella di Salerno, il 15,6% in quella di Caserta, l'8,5% ed il 6,9% rispettivamente nella provincia di Avellino e Salerno.

Tabella 2.3 –MUD 2004-2008 in Campania (dati in n. dichiarazioni per anno, fonte ARPAC)

	MUD 2004	MUD 2005	MUD 2006	MUD 2007	MUD 2008
AV	3.183	3.405	3.187	2.710	3.027
BN	2.617	2.847	2.954	3.151	3.188
CE	4.958	5.251	4.830	4.249	4.454
NA	14.391	15.519	14.247	11.664	11.856
SA	6.391	6.894	6.692	5.668	5.869
TOT	31.540	33.916	31.910	27.442	28.394

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre le esenzioni previste per la presentazione del MUD, ad influire parzialmente sulla contabilità dei rifiuti è certamente stata nel corso degli ultimi anni, l'introduzione nel 2006, per la prima volta nel nostro ordinamento la nozione di sottoprodotto[1], distinta da quella di rifiuto. Nozione ridefinita nel 2008 con il D.Lgs. 4/2008.

2.2 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI IN ITALIA

In Italia, come in molti altri Paesi dell'Unione Europea, si registra, nel periodo 1999-2005, un forte aumento della produzione dei rifiuti derivanti dalle diverse attività economiche.

I rifiuti speciali **prodotti** in Italia ammontano, nel **2005**, ad oltre **107,5 milioni** di tonnellate, di cui circa 56 milioni di tonnellate di rifiuti non pericolosi, 5,9 milioni di tonnellate di rifiuti pericolosi, e quasi 46 milioni di tonnellate di rifiuti da costruzione e demolizione (di seguito C&D). Nel biennio 2004 – 2005, si registra una flessione del 2,5% dei rifiuti speciali non pericolosi, esclusi i rifiuti da C&D, e un incremento dell'8,6% dei rifiuti speciali pericolosi. La diminuzione della produzione di rifiuti non pericolosi trova giustificazione nell'introduzione dell'esonero dall'obbligo di dichiarazione MUD dei produttori di tale tipologia di rifiuto. E' una diminuzione solo apparente causata da una minore copertura della base informativa utilizzata per l'elaborazione dei dati.

La quantità totale di rifiuti speciali non ben determinati ammonta a 121.200 tonnellate di cui 111.700 prive di codice attività ISTAT e quindi non identificate dal punto di vista della provenienza e 9.500 tonnellate senza codice CER.

L'analisi dei dati evidenzia, nel triennio 2003 – 2005, un incremento della produzione totale di rifiuti speciali, compresi quelli da costruzione e demolizione, pari al 7%, un incremento dei rifiuti non pericolosi pari al 6,3% ed un aumento dei rifiuti pericolosi pari al 9%.

I rifiuti speciali, complessivamente **gestiti,** nel **2005,** ammontano a **101,6** milioni di tonnellate, di cui il 93% è costituito da rifiuti non pericolosi ed il restante 7% da rifiuti pericolosi.

La forma prevalente di gestione è rappresentata dalle operazioni di recupero di materia (quasi il 49% dei rifiuti speciali, pari ad un quantitativo di 49,4 milioni di tonnellate). Tra le operazioni di smaltimento, la più diffusa rimane la discarica (circa il 19,4% del totale gestito, pari a 19,5 milioni di tonnellate).

Non può non evidenziarsi che una **quota rilevante** di rifiuti sia **messa in riserva** in impianti operanti in **regime semplificato** e non effettivamente **avviati a recupero**.

La presenza, ampiamente diffusa su tutto il territorio nazionale, di questi impianti, che si configurano, a tutti gli effetti, come semplici centri di intermediazione, e dove il rifiuto permane,

---

[1] sottoprodotto: sono sottoprodotti le sostanze ed i materiali dei quali il produttore non intende disfarsi ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. a), che soddisfino i seguenti criteri, requisiti e condizioni:

1) siano originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione;

2) il loro impiego sia certo, sin dalla fase della produzione, integrale e avvenga direttamente nel corso del processo di produzione o di utilizzazione preventivamente individuato e definito;

3) soddisfino requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l'impianto dove sono destinati ad essere utilizzati;

4) non debbano essere sottoposti a trattamenti preventivi o a trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale di cui al punto 3), ma posseggano tali requisiti sin dalla fase della produzione;

5) abbiano un valore economico di mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

talvolta, per molto tempo, non consente di seguire il flusso dei rifiuti dalla loro origine alla destinazione finale e, soprattutto, **non** rende possibile **dichiarare concluso il ciclo di recupero**.

Tabella 2.3 - Produzione di rifiuti speciali Italia (tonnellate/anno), anni 2002- 2005

anno	Prod. di rifiuti speciali non pericolosi esclusi da C&D	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi da C&D*	Produzione di rifiuti speciali con CER n.d.	Produzione di rifiuti speciali con attività ISTAT n.d.	Produzione totale di rifiuti speciali
2002	49.374.278	4.990.918	37.345.630	60.304	308.078	92.112.790
2003	52.366.131	5.419.150	42.548.306	35.487	212.186	100.581.260
2004	56.456.692	5.348.844	46.458.517	30.840	149.651	108.444.544
2005	55.647.338	5.906.174	45.851.469	9.450	111.689	107.526.120

Per quanto riguarda le percentuali rispetto al totale dei rifiuti prodotti si nota che i rifiuti speciali non pericolosi, esclusi da C&D, passano dal 53,6% sul totale del 2002 al 52,0% sul totale del 2004, mentre quelli pericolosi passano dal 5,4% del 2002 al 4,9% del 2004 sempre sul totale della produzione, ne consegue che l'aumento della produzione di rifiuti da C&D ha fatto diminuire le percentuali sul totale, ma in termini di effettiva produzione la crescita è stata comunque consistente.

L'analisi della produzione per codici CER è riportata nelle Tabelle da 2.4 a 2.7. Ancora una volta viene in esse messa in risalto la spinosa questione del codice CER 17 (rifiuti da Costruzione & Demolizione) dove i valori sono soltanto delle stime, poiché risulta alquanto difficile riuscire a reperire dati corretti e precisi su tale tipologia di rifiuti.

Tabella 2.4 - Produzione di rifiuti speciali per codice CER (tonnellate) ITALIA, anno 2002 (fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	Pericolosi
01	5.788.501	94.475
02	3.416.181	408
03	3.018.591	15.117
04	1.234.698	1.216
05	154.803	50.267
06	1.057.247	155.543
07	488.539	1.214.278
08	918.348	59.280
09	8.445	61.475
10	9.619.721	477.517
11	103.867	269.600
12	4.387.195	428.594
13	3.066	444.065
14	432	49.811
15	4.545.193	46.771
16	1.934.443	660.185
17	37.345.630	404.253
18	8.752	131.811

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	11.874.818	426.252
20	811.438	
TOTALE CER 01-20	86.719.908	4.990.918
ISTAT attività N.D.	308.078	33.582
CER N.D.	60.304	
TOTALE	92.112.790	

Tabella 2.5 - Produzione di rifiuti speciali per codice CER (tonnellate) ITALIA, anno 2003 (fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	Pericolosi
01	5.971.927	111.530
02	3.429.624	411
03	2.736.701	9.011
04	990.954	844
05	84.952	66.892
06	948.448	147.307
07	483.957	1.044.098
08	892.336	55.741
09	9.328	57.883
10	10.305.853	547.974
11	108.027	264.292
12	4.244.760	444.634
13	540	511.705
14	352	46.407
15	4.492.646	63.496
16	1.944.968	635.232
17	42.548.306	658.290
18	7.907	137.074
19	12.718.562	609.636
20	2.994.289	6.693
TOTALE CER 01-20	94.914.437	5.419.150
ISTAT attività N.D.	191.619	20.567
CER N.D.	35.487	
TOTALE	100.581.260	

Tabella 2.6 - Produzione di rifiuti speciali per codice CER (tonnellate) ITALIA, anno 2004 (fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	Pericolosi
01	5.797.187	61.730
02	3.570.818	2.040
03	2.923.738	12.295
04	826.475	966

fonte: http://burc.regione.campania.it

05	38.769	82.149
06	994.169	192.813
07	475.329	1.075.337
08	873.597	57.571
09	7.907	65.209
10	11.111.791	567.686
11	107.158	357.748
12	4.614.461	418.429
13	41	540.778
14	9	40.516
15	4.262.492	66.341
16	2.442.411	577.529
17	46.458.517	488.899
18	7.410	139.934
19	15.031.037	591.989
20	3.371.893	8.885
TOTALE CER 01-20	102.915.209	5.348.844
ISTAT attività N.D.	133.121	16.530
CER N.D.	30.840	
TOTALE	108.444.544	

Tabella 2.7 - Produzione di rifiuti speciali per codice CER (tonnellate) ITALIA, anno 2005 (fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	pericolosi
01	5.910.990	37.697
02	3.145.142	70
03	2.633.154	13.024
04	585.942	733
05	41.873	97.402
06	874.715	112.523
07	446.262	1.034.549
08	852.046	51.429
09	7.605	51.169
10	11.866.522	550.153
11	101.336	372.540
12	4.225.089	469.150
13	37	540.727
14	-	46.374
15	3.895.535	73.849
16	2.637.188	666.114
17	45.851.469	803.405
18	5.253	142.781
19	15.448.326	833.554

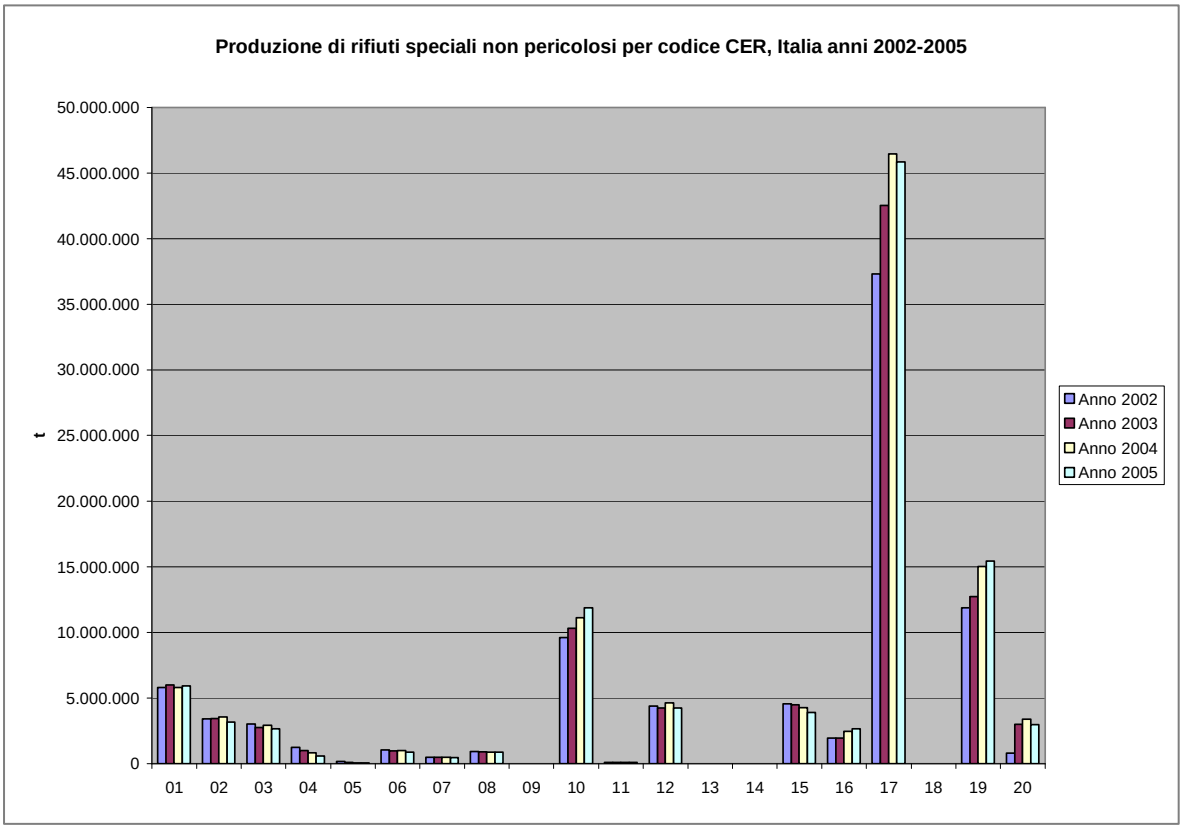
fonte: http://burc.regione.campania.it

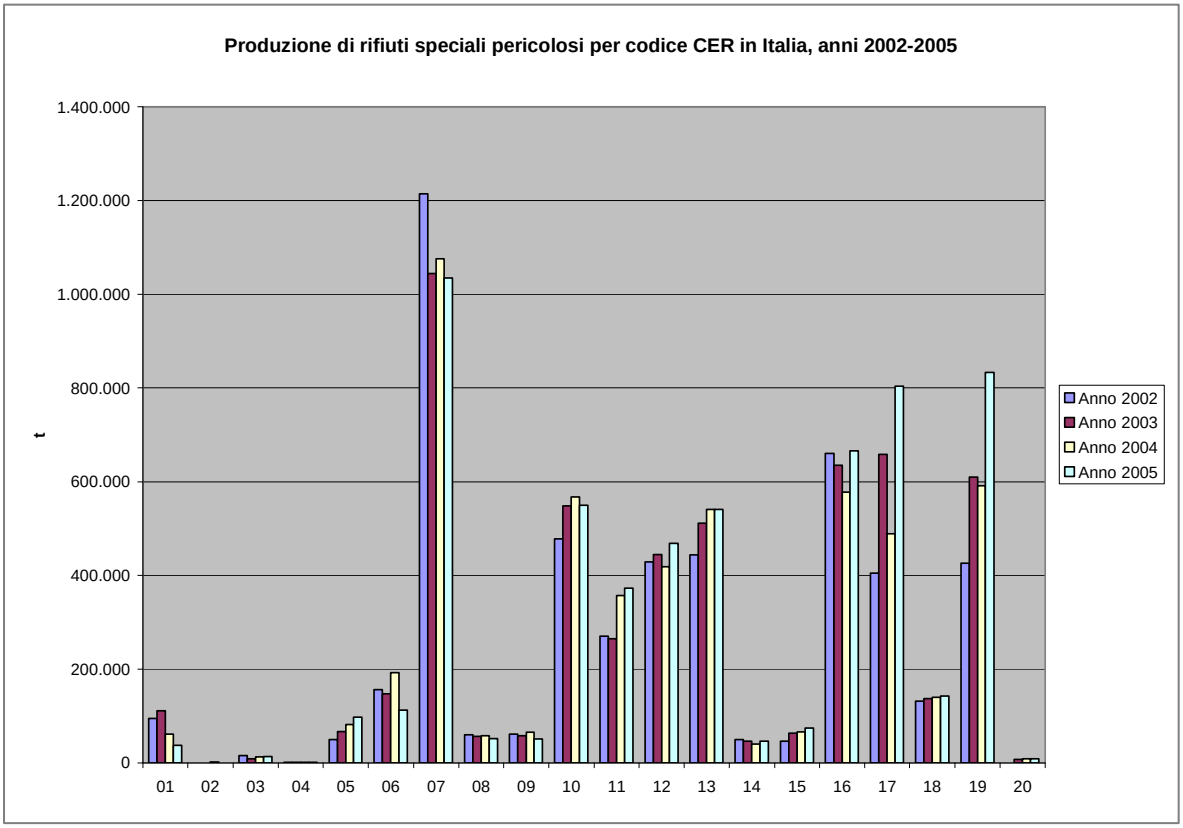
20	2.970.323	8.931
TOTALE CER 01-20	101.498.807	5.906.174
ISTAT attività N.D.	95.046	16.643
CER N.D.	9.450	
TOTALE	107.526.120	

Gli andamenti di produzione per CER illustrati in Figura 2.1 evidenziano che per i rifiuti non pericolosi la principale produzione è costituita dai rifiuti da costruzione e demolizione, CER 17 (stimato), dai rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti (CER 19), da impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale, dai rifiuti provenienti da processi termici (CER 10) e dai rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali (CER 01).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 2.1 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per codice CER (2002 – 2005)





fonte: http://burc.regione.campania.it

Dai grafici, come già detto, risulta evidente che per i rifiuti non pericolosi, oltre al già citato CER 17, emergono i dati di produzione CER10 , CER19 e CER 01; si può notare che quasi tutte le categorie sono in costante aumento o si mantengono più o meno stabili. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi da notare la grossa produzione di CER 07 (rifiuti dei processi chimici organici) che da sola (per l'anno 2005) rappresenta il 17,5 % del totale dei rifiuti pericolosi prodotti; attorno al 14% sul totale dei pericolosi si attestano invece le produzioni con codice CER 17 e CER 19. Per quanto riguarda la produzione secondo i codici di attività economica ISTAT, le Tabelle da 2.8 a 2.11 rappresentano gli andamenti di produzione rifiuti degli anni 2002-2005:

Tabella 2.8 – 2002, Produzione rifiuti speciali in Italia per codice attività economica ISTAT (dati in tonnellate, fonte APAT)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01-05	388.522	6.954	395.476
Industria estrattiva	10-14	671.927	63.416	735.343
Industria alimentare	15	3.425.173	11.211	3.436.384
Industria tabacco	16	21.115	102	21.217
Industria tessile	17	649.486	133.007	782.493
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	117.858	913	118.771
Industria conciaria	19	890.853	5.600	896.453
Industria legno, carta stampa	20-22	3.514.106	64.985	3.579.091
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	81.104	85.095	166.199
Industria chimica	24	2.773.892	1.048.688	3.822.580
Industria gomma e materie plastiche	25	658.398	147.240	805.638
Industria minerali non metalliferi	26	5.445.544	38.035	5.483.579
Produzione metalli e leghe	27	6.796.459	621.234	7.417.693
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	2.677.058	311.269	2.988.327
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29-33	1.223.880	239.063	1.462.943
Fabbricazione mezzi di trasporto	34-35	837.409	174.210	1.011.619
Altre industrie manufatturiere	36-37	2.859.163	199.525	3.058.688
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40-41	3.021.896	62.426	3.084.322
Costruzioni	45	517.596	234.260	751.856
Commercio, riparazioni e altri servizi	50-55	2.073.496	608.403	2.681.899
Trasporti e comunicazione	60-64	481.288	131.461	612.749
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65-74	330.182	49.207	379.389
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75-85	330.391	170.025	500.416
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	9.430.792	544.820	9.975.612
Altre attività di pubblico servizio	91-99	156.690	39.769	196.459
Non Determinato (N.D.)		308.078	33.582	341.660

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale		49.682.356	5.024.500	54.706.856

Tabella 2.9 – 2003, Produzione rifiuti speciali in Italia per codice attività economica ISTAT (dati in tonnellate, fonte APAT)

Produzione di rifiuti speciali per codice di attività economica (tonnellate) Italia, anno 2003				
ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01-05	465.689	8.206	473.895
Industria estrattiva	10-14	779.839	82.139	861.978
Industria alimentare	15	3.480.375	11.345	3.491.720
Industria tabacco	16	19.203	207	19.410
Industria tessile	17	570.191	33.786	603.977
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	137.686	753	138.439
Industria conciaria	19	706.688	5.962	712.650
Industria legno, carta stampa	20-22	3.731.609	77.171	3.808.780
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	95.856	112.368	208.224
Industria chimica	24	2.918.450	1.250.469	4.168.919
Industria gomma e materie plastiche	25	652.706	96.923	749.629
Industria minerali non metalliferi	26	5.522.708	43.434	5.566.142
Produzione metalli e leghe	27	7.379.722	693.054	8.072.776
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	2.674.135	290.627	2.964.762
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29-33	1.159.478	220.657	1.380.135
Fabbricazione mezzi di trasporto	34-35	767.294	201.033	968.327
Altre industrie manufatturiere	36-37	3.137.984	264.261	3.402.245
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40-41	3.099.580	94.189	3.193.769
Costruzioni	45	795.442	247.995	1.043.437
Commercio, riparazioni e altri servizi	50-55	1.941.102	566.912	2.508.014
Trasporti e comunicazione	60-64	615.305	177.612	792.917
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65-74	453.083	75.078	528.161
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75-85	348.987	194.345	543.332
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	10.684.953	532.076	11.217.029
Altre attività di pubblico servizio	91-99	228.066	138.548	366.614
Non Determinato (N.D.)		191.619	20.567	212.186
Totale		52.557.750	5.439.717	57.997.467

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.10 – 2004, Produzione rifiuti speciali in Italia per codice attività economica ISTAT (dati in tonnellate, fonte APAT)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01-05	437.384	6.403	443.787
Industria estrattiva	10-14	857.255	47.705	904.960
Industria alimentare	15	3.135.801	14.383	3.150.184
Industria tabacco	16	18.747	108	18.855
Industria tessile	17	459.266	45.366	504.632
Conf. vestiario: prep. e tint pellicce	18	112.515	564	113.079
Industria conciaria	19	629.939	7.369	637.308
Industria legno, carta stampa	20-22	3.754.414	75.494	3.829.908
Raffinerie petrolio, fabbr. Coke	23	82.823	127.482	210.305
Industria chimica	24	3.188.471	1.119.947	4.308.418
Industria gomma e materie plastic.	25	662.111	156.375	818.486
Industria minerali non metalliferi	26	5.361.673	35.799	5.397.472
Produzione metalli e leghe	27	8.640.912	803.592	9.444.504
Fabbr. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	2.940.869	332.823	3.273.692
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29-33	1.239.914	236.303	1.476.217
Fabbricazione mezzi di trasporto	34-35	758.735	160.694	919.429
Altre industrie manifatturiere	36-37	3.516.129	162.967	3.679.096
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40-41	2.698.697	98.083	2.796.780
Costruzioni	45	571.531	225.443	796.974
Commercio, riparazioni e altri serv.	50-55	2.674.238	481.778	3.156.016
Trasporti e comunicazione	60-64	579.967	162.944	742.911
Intermed. finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65-74	691.921	67.261	759.182
Pubblica ammin, istruzione e sanità	75-85	475.102	193.516	668.618
Tratt. rifiuti, depur acque di scarico	90	12.797.277	753.371	13.550.648
Altre attività di pubblico servizio	91-99	171.001	33.074	204.075
Non Determinato (N.D.)		133.121	16.530	149.651
Totale		56.589.813	5.365.374	61.955.187

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2.11 – 2005, Produzione rifiuti speciali in Italia per codice attività economica ISTAT (dati in tonnellate, fonte APAT)

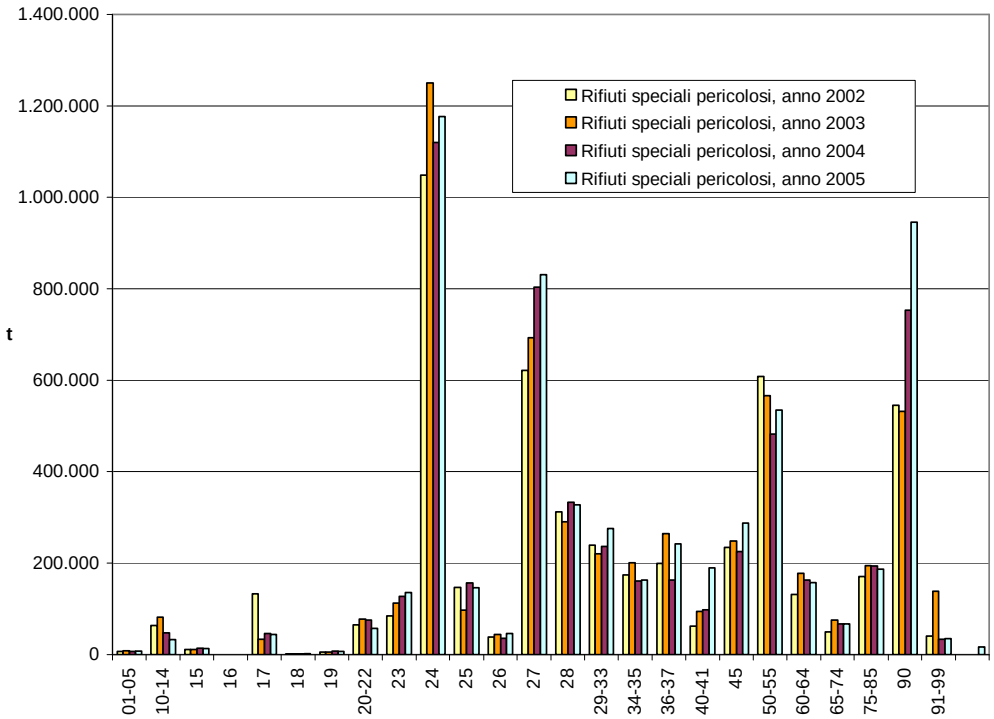
ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01-05	449.826	7.106	456.932
Industria estrattiva	10-14	980.598	32.119	1.012.717
Industria alimentare	15	2.975.525	12.895	2.988.420
Industria tabacco	16	7.653	65	7.718
Industria tessile	17	361.206	43.366	404.572
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	76.283	1.661	77.944
Industria conciaria	19	416.621	6.436	423.057
Industria legno, carta stampa	20-22	3.407.548	56.509	3.464.057
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	298.804	136.178	434.982
Industria chimica	24	3.390.661	1.177.001	4.567.662
Industria gomma e materie plastiche	25	612.053	146.039	758.092
Industria minerali non metalliferi	26	4.952.265	45.320	4.997.585
Produzione metalli e leghe	27	8.549.962	830.308	9.380.270
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	2.587.168	327.031	2.914.199
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29-33	1.277.205	275.131	1.552.336
Fabbricazione mezzi di trasporto	34-35	690.599	163.037	853.636
Altre industrie manufatturiere	36-37	3.734.138	242.097	3.976.235
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40-41	3.607.238	190.066	3.797.304
Costruzioni	45	903.702	287.572	1.191.274
Commercio, riparazioni e altri servizi	50-55	2.404.245	534.548	2.938.793
Trasporti e comunicazione	60-64	719.700	157.070	876.770
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65-74	401.933	66.948	468.881
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75-85	433.516	186.893	620.409
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	12.254.270	946.469	13.200.739
Altre attività di pubblico servizio	91-99	154.619	34.309	188.928
Non Determinato (N.D.)		95.046	16.643	111.689
Totale		55.742.384	5.922.817	61.665.201

I dati riportati nelle tabelle sono rappresentati nei grafici riportati in Figura 2.2:

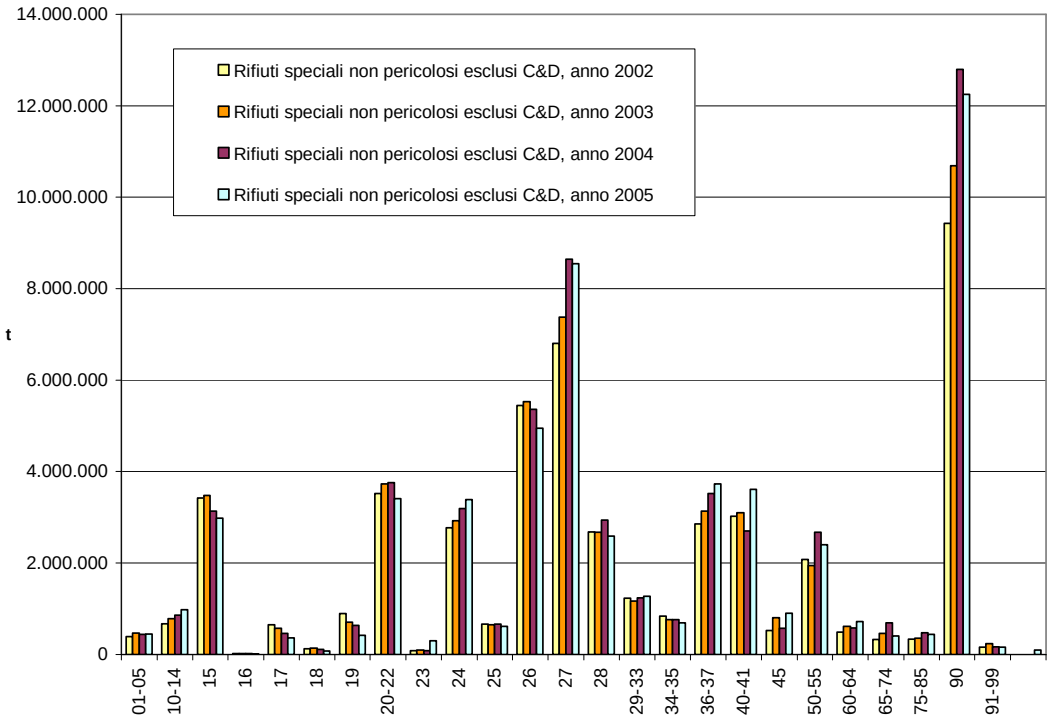
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 2.2 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per attività economica ISTAT 2002 - 2005

Produzione di rifiuti speciali pericolosi per attività economica, Italia anni 2002-2005



Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per attività economica, Italia anni 2002-2005



fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si può notare dagli istogrammi di Figura 2.2, le attività economiche che producono i maggiori quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi, sono quelle caratterizzate dal codice ISTAT 27 (Produzione metalli e leghe) e 90 (Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico), per le quali si nota anche un trend di crescita forte e costante, ovviamente sempre a causa dell'esenzione più volte citata, in tali statistiche non sono conteggiati i rifiuti prodotti dal settore Costruzioni.

Le attività che producono i maggiori quantitativi di rifiuti pericolosi sono invece quelle caratterizzate dai codici 24 (Industria chimica) , 27 (Produzione metalli e leghe), 50-55 (Commercio, riparazioni e altri servizi) e 90(Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico).

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 3. LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI IN CAMPANIA DAL 2002 AL 2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI IN CAMPANIA

I rifiuti speciali prodotti in Campania ammontano, nel 2007, ad oltre 4 milioni di tonnellate, di cui circa 1,9 milioni di tonnellate di rifiuti non pericolosi, 172.000 tonnellate di rifiuti pericolosi, e circa 2,4 milioni di tonnellate di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi che ogni anno vengono stimati. Nel biennio 2004 – 2005, si registra una flessione del 6 % del totale dei rifiuti speciali, dovuta esclusivamente al forte calo della stima dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (circa il 21% in meno).

Al contrario dai dati MUD, nonostante un decremento del numero di dichiarazioni presentate, si registrano notevoli incrementi di produzione dei rifiuti, pari al 14 % per gli speciali non pericolosi, e al 29 % per gli speciali pericolosi. Significativo inoltre il forte calo del quantitativo di rifiuti con codice CER non determinato, a dimostrazione che ormai a distanza di 4 anni (CER 2002 – MUD 2006) dall'entrata in vigore del nuovo catalogo europeo, il sistema di catalogazione dei rifiuti risulta, ormai, prassi consolidata presso i produttori di rifiuti. La diminuzione della produzione totale di rifiuti è quindi solo apparente e trova giustificazione nella sottostima dei rifiuti da costruzione e demolizione, ed anzi gli incrementi sopra evidenziati potrebbero essere in realtà più marcati a causa dell'introduzione dell'esonero dall'obbligo di dichiarazione MUD dei produttori di rifiuti non pericolosi. Prima di entrare nel merito e nell'analisi di dettaglio dei dati, si evidenziano di seguito alcune limiti esistenti nella base dati, affrontate e in parte ampliate, tramite l'analisi incrociata di diversi data set.

3.1.1 Quantificazione della copertura dei dati MUD

Considerate le criticità esposte nel Capitolo 2 circa le carenze e le lacune dei dati MUD, al fine di stimare il grado di copertura del dato di produzione di rifiuti desumibile dalle dichiarazioni MUD in Campania, ovvero della percentuale di rifiuti dichiarata, rispetto al totale dei rifiuti effettivamente prodotti, si è analizzato, in analogia alle precedenti indagini svolte da APAT, il rapporto tra il numero di addetti per attività economica ISTAT desumibile dalle dichiarazione MUD e il numero di addetti, per le medesime attività economiche, censiti nell'anno 2001 dall'ISTAT (Censimento dell'Industria e dei Servizi). Il confronto è effettuato con i dati ISTAT riferiti all'anno 2001, non essendo disponibili informazioni più aggiornate.

E' da rilevare che tale tipo di valutazione è parzialmente attendibile, in quanto i dati ISTAT 2001 non sono direttamente confrontabili con i dati MUD 2005, sia a causa del gap temporale esistente tra i dati, sia a causa del fatto che i dati ISTAT non tengono conto delle esenzioni previste dalla normativa circa la presentazione del MUD.

Altro fattore di incertezza nella stima effettuata (Tabelle n. 3.1 e 3.1.b) è rappresentato dal fatto che su 27.671 dichiarazioni MUD utilizzate per la determinazione della produzione primaria dei rifiuti ben 4.775, il 17,3 %, riportano l'evidente errore del numero di addetti pari a ''0''. Tali ditte tra l'altro dichiarano ben 180.000 tonnellate pari ad oltre il 9 % del totale della produzione.

Si rileva tra l'altro che un numero rilevante delle aziende dichiaranti numero di addetti pari a ''zero'' è costituito da aziende medio grandi, comportando di conseguenza una notevole sottostima del livello di copertura del MUD. A questo si aggiunga che dalle dichiarazioni MUD ben 6.028 addetti non sono conteggiati in alcuna attività economica ISTAT, in quanto non identificati con alcun codice di attività ISTAT.

Nonostante i limiti sopra esposti, si è ritenuto comunque utile procedere ad una prima stima del grado di copertura dei dati MUD, che andrà tuttavia affinata anche in collaborazione con l'ufficio territoriale dell'ISTAT, e che viene presentata nelle tabelle 3.1a e 3.1b.

In particolare in Tabella 3.1a è riportato un confronto con i soli dati ISTAT del censimento 2001

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativamente alle imprese; in Tabella 3.1b è riportato un confronto con il totale ''numero addetti'' comprensivo anche del numero di addetti delle istituzione e degli Enti pubblici.

Analizzando i dati contenuti nelle tabelle su citate, si rileva che come già più volte evidenziato i dati MUD non coprono il comparto edile ''costruzione e demolizione'', e l'assunzione fatta, viene ampiamente confermata dal dato di copertura pari al 6 %. Molto bassa, inferiore al 30% , risulta anche la copertura dei settori dell'Istruzione, Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali, Altre attività di pubblico servizio, Commercio, riparazioni e altri servizi, Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce, Pubblica amministrazione, Trasporti e comunicazione. Tutti settori ad alta possibilità di assimilabilità dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, così come previsto dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 1987. I quantitativi di rifiuti prodotti da tali attività pertanto vanno rintracciati nelle 2.800.000 tonnellate/anno di produzione dei rifiuti urbani.

Altro fattore significativo è la consistente riduzione del valore di copertura dei dati dal MUD 2005 al MUD 2006 dell'Industria conciaria, dell'Industria del tabacco, delle Raffinerie petrolio, fabbricazione coke e dell'Industria estrattiva, attribuibile presumibilmente all'introduzione dell'esenzione della dichiarazione per i rifiuti non pericolosi. Tali settori, infatti, caratterizzati da un forte associazionismo potrebbe aver usufruito dell'esenzione prevista per i rifiuti non pericolosi dal D.Lgs. 152/2006 nonostante l'entrata in vigore un giorno prima della scadenza di presentazione.

Come detto, in generale il numero di addetti può essere un indicatore utilizzabile ma da affinare, (sarebbe opportuno effettuare delle valutazioni di merito e di dettaglio al fine di individuare quei settori economici con il minimo livello di copertura MUD per i quali è necessario approntare degli studi di settore specifici).

Tabella 3.1 a – Copertura dati MUD Campania, (n.addetti MUD vs n. addetti imprese ISTAT)

Attività economiche	Codice di attività ISTAT	Tot AddettiInUL MUD 2005	Tot AddettiInUL MUD 2006	TOTALE ADDETTI DELLE IMPRESE ISTAT 2001	Addetti MUD 2005 su addetti imprese ISTAT 2001 (%)	Addetti MUD 2006 su addetti imprese ISTAT 2001 (%)
Agricoltura e pesca	01-05	5.025	6.053	3.898	128,9%	155,3%
Industria estrattiva	10-14	675	542	1.131	59,7%	47,9%
Industria alimentare	15	20.190	19.188	32.558	62,0%	58,9%
Industria tabacco	16	1.140	735	1.896	60,1%	38,8%
Industria tessile	17	2.582	2.397	4.848	53,3%	49,4%
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	5.396	3.990	19.464	27,7%	20,5%
Industria conciaria	19	7.926	6.076	17.876	44,3%	34,0%
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	878	764	1.616	54,3%	47,3%
Industria chimica	24	4.041	3.795	5.619	71,9%	67,5%
Industria gomma e materie plastiche	25	5.077	4.970	7.490	67,8%	66,4%
Industria minerali non metalliferi	26	6.099	6.295	12.719	48,0%	49,5%
Produzione metalli e leghe	27	2.420	2.471	3.280	73,8%	75,3%
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	12.752	12.620	27.745	46,0%	45,5%
Industria legno, carta stampa	20-22	8.956	8.625	18.986	47,2%	45,4%
Fabbricazione apparecchi elettrici,	29-33	20.690	20.262	36.978	56,0%	54,8%

fonte: http://burc.regione.campania.it

meccanici ed elettronici						
Fabbricazione mezzi di trasporto	34-35	23.830	24.062	23.987	99,3%	100,3%
Altre industrie manufatturiere	36-37	4.076	3.991	8.124	50,2%	49,1%
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40-41	3.655	3.727	8.626	42,4%	43,2%
Costruzioni	45	6.319	6.523	100.373	6,3%	6,5%
Istruzione	80	4.688	6.290	6.837	68,6%	92,0%
Commercio, riparazioni e altri servizi	50-55	49.683	47.470	267.661	18,6%	17,7%
Trasporti e comunicazione	60-64	21.807	25.926	89.260	24,4%	29,0%
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65-74	13.904	12.417	152.393	9,1%	8,1%
Pubblica amministrazione	75-79	21.750	23.287	Nessun dato		
Sanità ed altri servizi sociali	85	51.615	48.706	39.159	131,8%	124,4%
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	15.357	14.040	10.252	149,8%	136,9%
Altre attività di pubblico servizio	91-99	5.470	5.162	26.615	20,6%	19,4%
Non Determinato (N.D.)		9.691	6.028			
Totale		335.692	326.412	929.391	36,1%	35,1%

Tabella 3.1 b – Copertura dati MUD Campania, (n.addetti MUD vs n. addetti complessivi ISTAT)

Attività economiche	Codice di attività ISTAT	TotAddettiInUL MUD 2005	TotAddettiInUL MUD 2006	TOTALE ADDETTI DELLE UNITA' LOCALI DELLE IMPRESE E ISTITUZIONI ISTAT 2001	Addetti mud 2005 su dati complessivi istat 2001	Addetti mud 2006 su dati complessivi istat 2001
Agricoltura e pesca	01-05	5.025	6.053	4.222	119,0%	143,4%
Industria estrattiva	10-14	675	542	1.131	59,7%	47,9%
Industria alimentare	15	20.190	19.188	32.612	61,9%	58,8%
Industria tabacco	16	1.140	735	1.896	60,1%	38,8%
Industria tessile	17	2.582	2.397	4.896	52,7%	49,0%
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	5.396	3.990	19.464	27,7%	20,5%
Industria conciaria	19	7.926	6.076	17.876	44,3%	34,0%
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	878	764	1.616	54,3%	47,3%
Industria chimica	24	4.041	3.795	6.281	64,3%	60,4%
Industria gomma e materie plastiche	25	5.077	4.970	7.490	67,8%	66,4%
Industria minerali non metalliferi	26	6.099	6.295	12.719	48,0%	49,5%
Produzione metalli e leghe	27	2.420	2.471	3.280	73,8%	75,3%
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	12.752	12.620	27.745	46,0%	45,5%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Industria legno, carta stampa	20-22	8.956	8.625	18.998	47,1%	45,4%
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29-33	20.690	20.262	37.542	55,1%	54,0%
Fabbricazione mezzi di trasporto	34-35	23.830	24.062	24.004	99,3%	100,2%
Altre industrie manufatturiere	36-37	4.076	3.991	8.124	50,2%	49,1%
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40-41	3.655	3.727	9.757	37,5%	38,2%
Costruzioni	45	6.319	6.523	100.391	6,3%	6,5%
Istruzione	80	4.688	6.290	169.962	2,8%	3,7%
Commercio, riparazioni e altri servizi	50-55	49.683	47.470	267.867	18,5%	17,7%
Trasporti e comunicazione	60-64	21.807	25.926	89.718	24,3%	28,9%
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65-74	13.904	12.417	155.241	9,0%	8,0%
Pubblica amministrazione	75-79	21.750	23.287	88.103	24,7%	26,4%
Sanità ed altri servizi sociali	85	51.615	48.706	109.347	47,2%	44,5%
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	15.357	14.040	11.247	136,5%	124,8%
Altre attività di pubblico servizio	91-99	5.470	5.162	37.392	14,6%	13,8%
Non Determinato (N.D.)		9.691	6.028			
Totale		335.692	326.412	1.268.921	26,5%	25,7%

3.1.2 Gli studi di settore

Per sopperire alla carenza di informazioni derivante dalla non totale copertura dei dati MUD, un utile strumento di indagine può, senz'altro, essere rappresentato dagli studi di settore che prevedono l'elaborazione di metodologie di stima basate sulla definizione di specifici fattori di produzione <<per unità di prodotto principale>> realizzato dall'impresa o <<per addetto>>.

Lo studio di settore è una metodologia in grado di definire coefficienti specifici di produzione dei rifiuti legati ai singoli processi produttivi. Appare pertanto il sistema più efficace di completamento, integrazione e verifica delle informazioni acquisite attraverso l'approccio "fiduciario".

Ovviamente questi studi non sono privi di difficoltà realizzative. In primis si pone il problema di reperimento ed organizzazione dei dati che spesso è di difficile attuazione, talvolta si fa anche riferimento ai dati ISTAT che consentono una buona affidabilità, seguito dalla successiva problematica della valutazione del ciclo produttivo, dalle materie prime al prodotto finito, in base al quale è possibile stimare l'ammontare di rifiuti riferito ad un determinato parametro aziendale (unità di prodotto, numero di dipendenti, superficie dell'azienda, fatturato annuo, input di materie prime, ecc.).

La metodologia applicata dall'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) per l'analisi dello studio di settore si compone generalmente in varie fasi:

- determinazione ed individuazione di un campione significativo di unità produttive suddivise per tipologia e massa di prodotto;
- svolgimento di audit presso le aziende individuate con il preciso scopo di determinare i

fonte: http://burc.regione.campania.it

flussi di materiale (prodotti principali e residui) e le loro caratteristiche principali;

- elaborazione dei dati raccolti e loro discussione in relazione alla tipologia e classe di produzione;
- determinazione degli indici specifici di produzione dei residui.

In base alla metodologia sopra esposta APAT ha elaborato degli studi di settore, a livello nazionale, per le attività produttive del settore agroalimentare e automobilistico. Nello specifico sono stati analizzati i settori : industria per la produzione delle carni (codici ISTAT 15.1 e sottocodici), industria casearia (codice ISTAT 15.5), industria per la produzione di zuccheri (codice ISTAT 15.83), industria per la produzione di vini (codice ISTAT 15.93) e industria automobilistica (famiglia codici ISTAT 34).

Gli studi sulle industrie casearie e vinicola sono quelli che risultano più approfonditi. Per questi settori l'analisi riesce a quantificare in base alla produzione le quantità effettive di rifiuti prodotti a seconda delle fasi intermedie e finali di produzione. Infatti per queste industrie sono stati seguiti alla lettera i passi sopra indicati, andando quindi a considerare un campione di aziende sulle quali è stata condotta l'analisi, per quantificare un valore medio indicatore del settore stesso, ed individuando la tipologia di rifiuti prodotti e la loro quantità rispetto alle diverse produzioni.

Gli indicatori che ne vengono fuori, quindi, legano le produzioni alle quantità di rifiuti prodotti, rispetto alle materie prime utilizzate.

Sia i dati relativi alla produzione principale dei diversi settori NACE, Nomenclature statistique des Activities economique dans la Communitè Europeanne, (il Regolamento 29/2002/ CE che modifica il Regolamento 3037/90 CEE del Consiglio relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea istituisce i codici NACE), che le informazioni relative al numero di addetti per singola impresa possono essere desunti dalle banche dati ISTAT di comparto o dalle banche dati rese pubbliche da Associazioni di categoria e da Istituti di Ricerca. Dall'1 gennaio 2008 è in vigore il Regolamento 1893/2006.

Lo strumento degli studi di settore come metodologia di stima della produzione di rifiuti, il cui ricorso è, peraltro, espressamente previsto dal Regolamento 2150/2002/CE, relativo alle statistiche sui rifiuti, è già stato utilizzato dall'APAT in diverse occasioni e può essere, oramai, ritenuto un approccio di analisi sufficientemente consolidato e pertanto anche ai fini dei successivi aggiornamenti del Programma ne è auspicabile l'utilizzo, soprattutto per quei settori con minor livello di copertura dati MUD.

3.1.3 Stima della produzione dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D).

La stima della produzione dei rifiuti da costruzione e demolizione è stata effettuata dall'APAT, sulla base delle valutazioni effettuate nel corso degli anni, correlando i valori alla variazione di alcuni indici economici pubblicati da ISTAT:

- il valore aggiunto ai prezzi di base del settore costruzioni;
- la variazione degli indici di costo, nei capoluoghi di regione, di un fabbricato residenziale;
- la variazione del PIL regionale nel medesimo periodo.

Inoltre, sono stati analizzati gli andamenti di alcuni settori rilevanti ai fini della produzione dei rifiuti da costruzione e demolizione, in particolare, la domanda di opere pubbliche da parte delle amministrazioni locali (Comuni, Province e Regioni), delle ferrovie e dell'ANAS, pubblicati dal CRESME (Centro Ricerche Economiche Sociali e di Mercato per l'Edilizia ed il Territorio).

In relazione alla variazione degli indici economici sopra descritti, sono state effettuate le stime

fonte: http://burc.regione.campania.it

di produzione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Calcolando la variazione in funzione dei tre indici considerati, l'APAT ha osservato che i valori stimati per ciascuna regione sono praticamente molto simili e pertanto, ha ritenuto di utilizzare il valore medio.

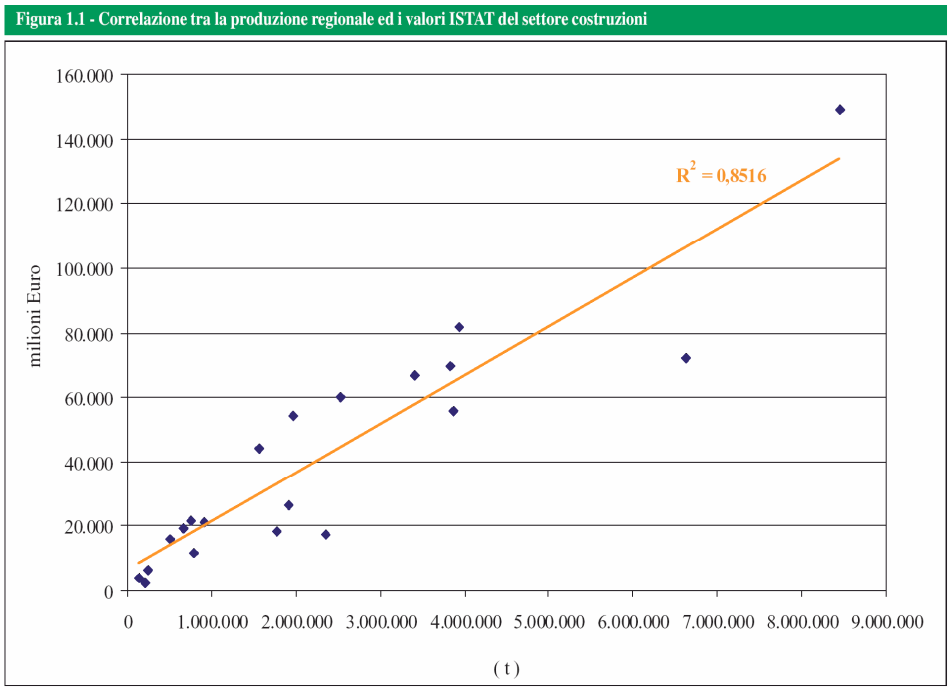
I valori ottenuti delle stime regionali della produzione di rifiuti da costruzione e demolizione sono stati correlati con i valori del PIL regionale (dati ISTAT relativi al 2004). La correlazione rappresentata in figura 3.1, evidenzia un andamento lineare con un coefficiente di correlazione R^2 = 0,85 statisticamente significativo.

Sulla base di questo approccio in Campania la stima di produzione di rifiuti da costruzione e demolizione è di circa 2.000.000 tonnellate/anno.

Tuttavia dalle informazioni acquisite in sede di preconsultazione dall'ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati), si è appreso che tale associazione utilizza un coefficiente di 0,5 m^3/abitante*anno di rifiuti da costruzione e demolizione per le stime e gli studi elaborati.

Utilizzando tale parametro, la produzione di rifiuti da costruzione e demolizione considerando i 5, 7 milioni di abitanti della regione Campania, salirebbe a circa 2.850.000 tonnellate/anno.

Figura 3.1. – Correlazione produzione rifiuti da Costruzione e Demolizione e PIL settore costruzioni



Fonte: APAT

3.1.4 La produzione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in Campania

La produzione totale di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi è riportata, per il periodo considerato, nella Tabella 3.2, i rifiuti speciali prodotti in Campania ammontano, nel 2007, ad oltre 4 milioni di tonnellate, di cui circa 1,9 milioni di tonnellate di rifiuti non pericolosi, 172.000 tonnellate di rifiuti pericolosi, e circa 2,4 milioni di tonnellate di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi che ogni anno vengono stimati. Rispetto al 2005 si verifica un aumento pari al 2,5% della produzione globale di rifiuti speciali esclusi quelli da C&D (2.071.614 t del 2005 contro 2.123.388 t del 2007), l'aumento è dovuto soprattutto ad un incremento della produzione di rifiuti speciali non pericolosi che è pari al 4,4%, mentre si registra un decremento della produzione dei rifiuti speciali pericolosi pari al 5,2% (verificare

fonte: http://burc.regione.campania.it

motivazioni, e soprattutto il discorso sulla copertura MUD, verificare inoltre quali specifici rifiuti speciali pericolosi sono diminuiti sensibilmente rispetto al 2005).

Nell'analisi dei dati di produzione oggetto di aggiornamento verranno esaminati e messi a confronto i dati di produzione e gestione 2007 con quelli dell'anno 2005, senza effettuare alcuna considerazione sui dati relativi all'anno 2006 che a causa della esenzione totale della presentazione del MUD prevista per tale periodo per i produttori di rifiuti speciali non pericolosi è fortemente sottostimato.

Una valutazione sui rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, i cosiddetti C&D, sarà oggetto di trattazione separata in quanto i valori riportati in tabella sono stimati.

Tabella 3.2 – Produzione rifiuti speciali in Campania anni 2002 – 2007
(dati in tonnellate per anno, fonte APAT - ARPAC)

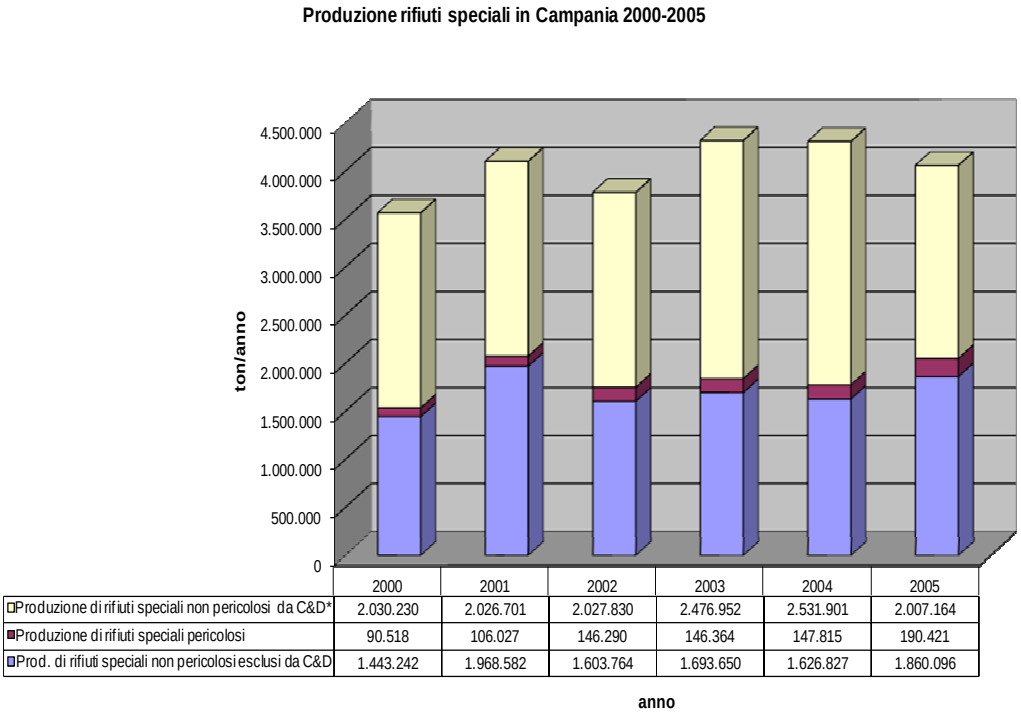
Campania	Prod. di rifiuti speciali non pericolosi esclusi da C&D	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi da C&D*	Produzione di rifiuti speciali con CER n.d.	Produzione di rifiuti speciali con attività ISTAT n.d.	Produzione totale di rifiuti speciali
2002	1.603.764	146.290	2.027.830	10.297	13.030	3.801.211
2003	1.693.650	146.364	2.476.952	13.853	23.922	4.354.741
2004	1.626.827	147.815	2.531.901	13.853	23.922	4.344.318
2005	1.860.096	190.421	2.007.164	1.744	19.353	4.078.778
2006	1.413.758	174.884	2.275.164	ND	ND	3.863.803
2007	1.931.831	171.056	2.407.706	11	13.140	4.523.744

Al fine di effettuare una corretta valutazione del trend di produzione dei rifiuti sono stati analizzati solo i dati dal 2002 al 2007, in quanto nel 2002 è entrato in vigore il nuovo Catalogo Europeo dei Rifiuti che rende difficile la comparabilità dei dati rispetto agli anni precedenti. Dalla Tabella 3.2 emerge una costante crescita della produzione di rifiuti speciali pericolosi e non. La produzione di rifiuti speciali con codice CER non determinato si riduce drasticamente nel 2007, mentre i rifiuti prodotti con attività economica ISTAT non definita scendono nel 2007 intorno alle 13.000 tonnellate annue.

L'analisi territoriale della distribuzione della produzione di rifiuti speciali riportata nella Figura 3.3, evidenzia come la produzione sia concentrata lungo la fascia costiera del territorio, corrispondente alle province di Napoli, Caserta e Salerno ed in particolare nella Piana Campana e nella Piana del Sele. Si evidenziano inoltre alcuni poli di produzione interni quali il polo conciario di Solofra. Importanti, poi, sono i poli di produzione di alcuni zone ASI quali quella di Napoli, Salerno, Giugliano, Marcianise, Pomigliano D'Arco, Caivano, Acerra, Battipaglia e Pignataro Maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.2 – Produzione di rifiuti speciali in Campania (2000 – 2005)



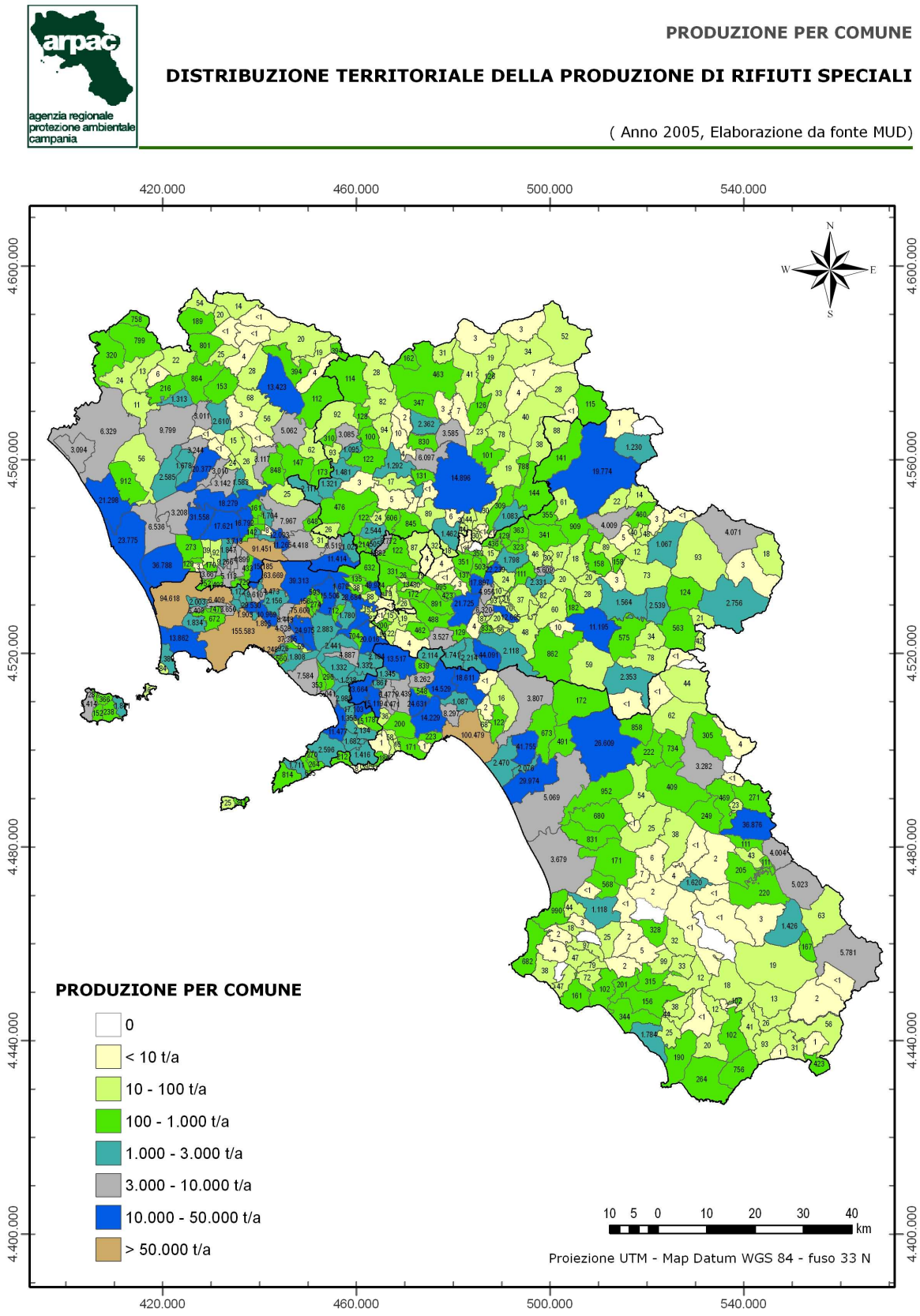
	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi da C&D*	2.030.230	2.026.701	2.027.830	2.476.952	2.531.901	2.007.164
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	90.518	106.027	146.290	146.364	147.815	190.421
Prod. di rifiuti speciali non pericolosi esclusi da C&D	1.443.242	1.968.582	1.603.764	1.693.650	1.626.827	1.860.096

Tabella 3.3 – Produzione rifiuti speciali totale e procapite in Campania anni 2002 – 2007 (fonte APAT)

Anno	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Abitanti	Rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D pro capite kg/ab* anno	Rifiuti speciali pericolosi pro capite kg/ab* anno	Rifiuti speciali esclusi i C&D procapite kg/ab*anno
2002	1.603.764	146.290	5.701.389	281	26	307
2003	1.693.650	146.364	5.725.098	296	26	321
2004	1.626.827	147.815	5.760.353	282	26	308
2005	1.860.096	190.421	5.788.986	321	33	354
2006	1.413.758	174.884	5.790.929	244	30	274
2007	1.931.831	171.056	5.790.187	334	31	364

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.3 - Distribuzione territoriale della produzione rifiuti speciali (2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI PER PROVINCIA

Di seguito viene esaminata la produzione di rifiuti speciali in Campania con il dettaglio provinciale. I dati rappresentati non tengono conto dei rifiuti speciali da costruzione e demolizione (C&D) mancando per essi, come già ripetutamente detto, il necessario livello di dettaglio.

In coerenza con quanto evidenziato in precedenza l'analisi è condotta confrontando i dati 2007 con il quadriennio 2002-2005 ed in particolare con l'anno 2005. Nella Tabella 3 sono riportati i dati della produzione di rifiuti speciali per tutte le province. In analogia ai dati di produzione dei rifiuti urbani la gran parte della produzione dei rifiuti speciali si concentra nelle province di Napoli, Caserta e Salerno; importante anche la produzione di rifiuti speciali in provincia di Avellino.

Tabella 3.4 – Produzione rifiuti speciali per provincia in Campania anni 2002 – 2005 (fonte APAT)

Anno	Provincia	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Produzione di rifiuti speciali con CER non determinato	Produzione di rifiuti speciali con attività ISTAT non determinata	Produzione totale
2002	AVELLINO	249.952	22.041	51	352	272.396
	BENEVENTO	24.990	3.213	930	311	29.444
	CASERTA	314.837	17.900	33	853	333.623
	NAPOLI	639.730	56.602	3.199	10.595	710.126
	SALERNO	374.255	46.534	6.084	919	427.792
	CAMPANIA	1.603.764	146.290	10.297	13.030	1.773.381
2003	AVELLINO	209.384	16.995	4.305	2.067	232.751
	BENEVENTO	39.477	4.096	395	726	44.694
	CASERTA	373.456	27.464	103	3.412	404.435
	NAPOLI	662.978	76.653	1.480	14.488	755.599
	SALERNO	408.355	21.156	7.570	3.229	440.310
	CAMPANIA	1.693.650	146.364	13.853	23.922	1.877.789
2004	AVELLINO	157.881	10.950	4.305	2.067	175.203
	BENEVENTO	37.326	5.005	395	726	43.452
	CASERTA	421.517	22.910	103	3.412	447.942
	NAPOLI	645.416	93.890	1.480	14.488	755.274
	SALERNO	364.687	15.060	7.570	3.229	390.546
	CAMPANIA	1.626.827	147.815	13.853	23.922	1.812.417
2005	AVELLINO	199.874	12.951		513	213.338
	BENEVENTO	46.985	12.382	235	295	59.897
	CASERTA	384.690	36.562	88	2.355	423.695
	NAPOLI	802.276	106.799	350	10.953	920.378
	SALERNO	426.271	21.727	1.071	5.237	454.306
	CAMPANIA	1.860.096	190.421	1.744	19.353	2.071.614

fonte: http://burc.regione.campania.it

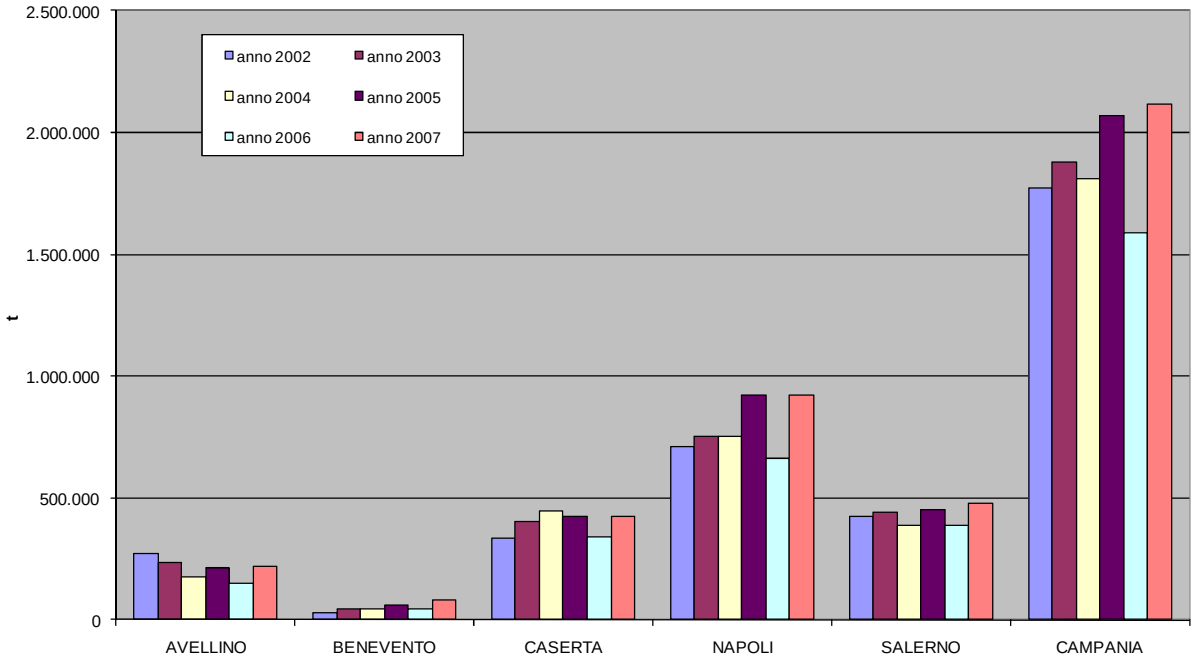
Tabella 3.4bis – Produzione rifiuti speciali per provincia in Campania anno 2007 (fonte ARPAC)

Produzione di rifiuti speciali per provincia (tonnellate), anno 2007							
Anno	Provincia	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Produzione di rifiuti speciali con CER non determinato	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi con attività ISTAT non determinata	Produzione di rifiuti speciali pericolosi con attività ISTAT non determinata	Produzione totale
2007	AVELLINO	203.782	14.127	0	416	490	218.815
	BENEVENTO	71.977	10.163	6	163	15	82.325
	CASERTA	397.564	24.260	0	1.540	83	423.446
	NAPOLI	819.833	92.048	4	3.318	442	915.695
	SALERNO	438.626	30.458	0	5.540	1.133	475.758
	CAMPANIA	1.931.832	171.056	11	10.977	2.163	2.116.038

Per l'anno 2007 l'incremento dei rifiuti speciali non pericolosi è distribuito su tutte le province, in particolare si riscontra un forte aumento per la provincia di Benevento dove l'incremento è del 53% maggiore rispetto al 2005, per i rifiuti speciali pericolosi si ha un decremento di produzione per tutte le province tranne che per quella di Salerno dove si registra un incremento in controtendenza di circa il 40%.

In Figura 3.4 è rappresentato l'andamento della produzione totale dei rifiuti speciali, esclusi i rifiuti da C&D, nelle singole province per il periodo 2002-2007.

Figura 3.4 – Produzione di rifiuti speciali esclusi da C&D in Campania per Provincia (2002 – 2007)



Dal grafico si evince che il trend regionale si mantiene più o meno costante tranne che per l'anno 2005. La gran parte della produzione si concentra, come già detto, nelle province

fonte: http://burc.regione.campania.it

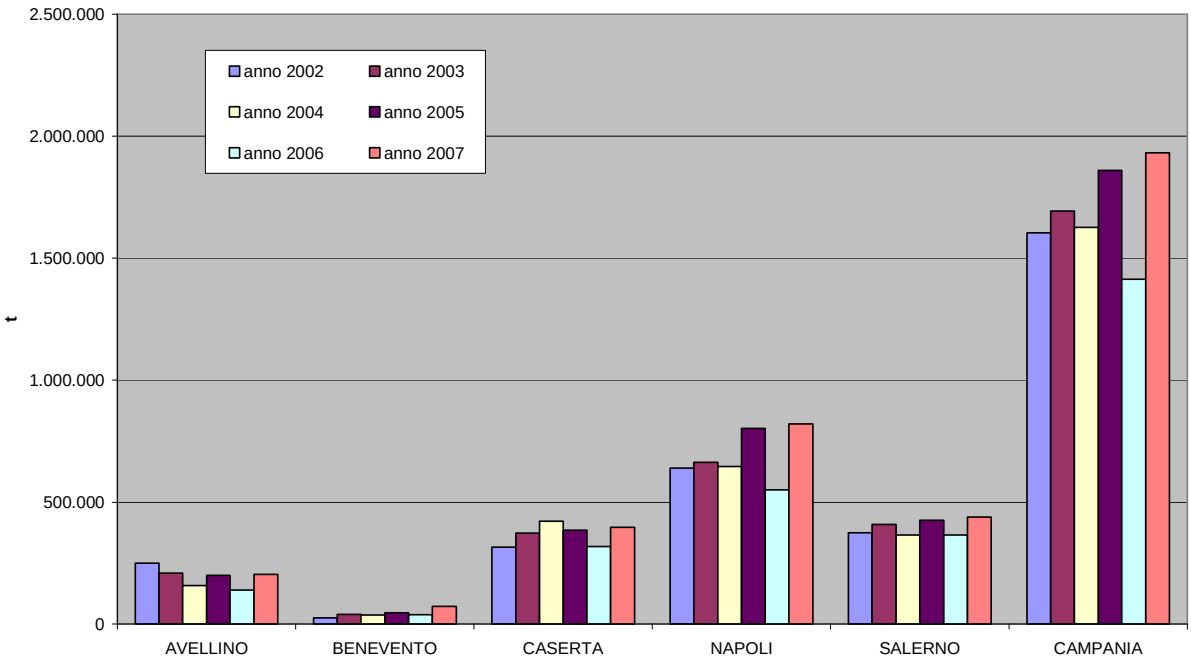
di Napoli, Salerno e Caserta. Si nota che, nel triennio 2002-2004, per le province di Napoli, Salerno e Benevento il trend si mantiene costante, per le provincia di Avellino si nota invece un sostanziale decremento della produzione dei rifiuti speciali e per la provincia di Caserta un notevole aumento. Nel 2005 si rileva che l'incremento registrato a livello regionale è in gran parte attribuibile alla provincia di Napoli. Lievi incrementi si registrano anche per le province di Benevento, Avellino e Salerno mentre per Caserta si ha una lieve diminuzione di produzione.

Fermo restando quanto già specificato per l'anno 2006, dal grafico si evince l'attuale tendenza ad un incremento di produzione che risulta confermato per l'anno 2007.

In particolare il 2007 conferma sostanzialmente i dati di produzione provinciali riscontrati nel 2005 con leggeri incrementi di produzione nelle province di Salerno e Benevento.

Aumentando il dettaglio di analisi, in figura 3.5 si riporta la produzione provinciale dei rifiuti speciali non pericolosi ed in figura 3.6 quella dei rifiuti pericolosi.

Figura 3.5 – Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi rifiuti da C&D in Campania per Provincia (2002 – 2007)



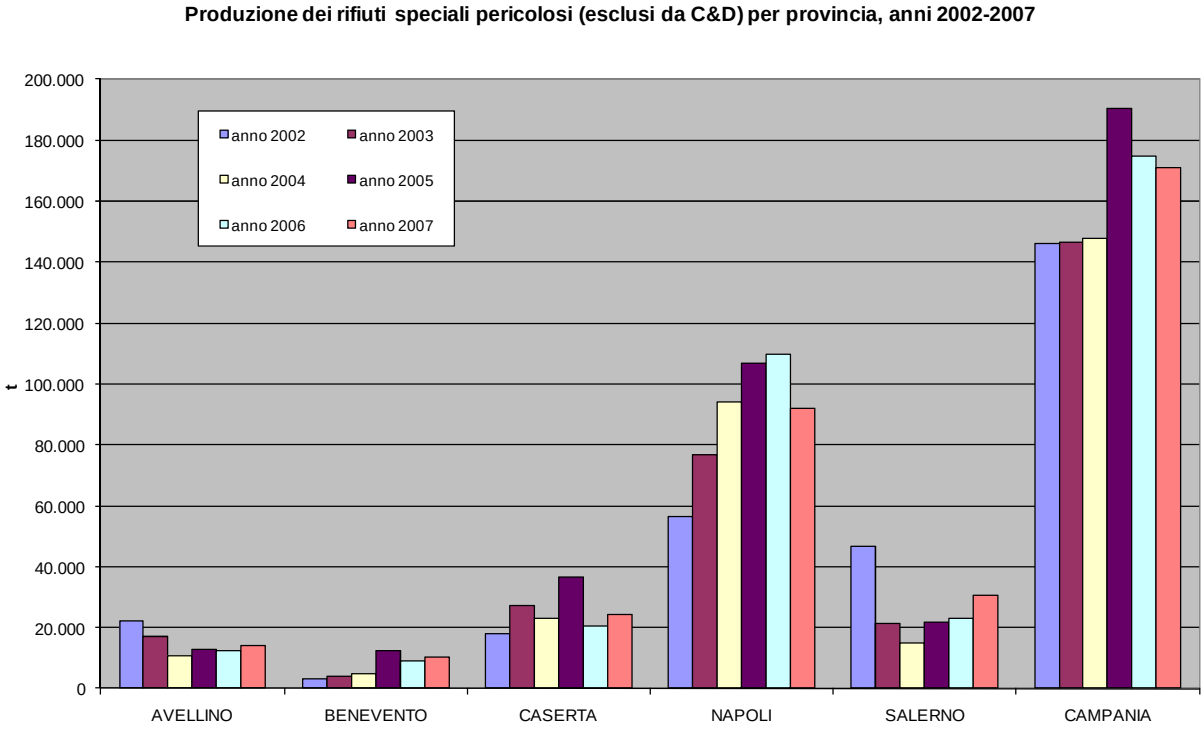
La produzione complessiva dei rifiuti speciali non pericolosi tende ad aumentare nel corso degli anni raggiungendo un primo picco nel 2005, anno in cui si registra una quantità di 1.860.096 tonnellate, il 90.7% del totale dei rifiuti speciali prodotti, il 2006 non può essere preso in considerazione per le ragioni più volte esposte, per cui il calo di produzione che si registra non è da considerare ai fini statistici.

Nel 2007 viene raggiuto un nuovo valore massimo di produzione pari a 1.931.831 tonnellate, circa il 91,5 % della produzione totale. Rispetto al 2005 l'aumento è pari a circa 90.000 tonnellate pari in percentuale al 3,86 %.

Come per i rifiuti non pericolosi, anche per quelli pericolosi, si verifica un progressivo aumento delle quantità prodotte nel corso degli anni e soprattutto nel 2005, anno in cui la produzione arriva a 190.421 tonnellate. Si registra successivamente un calo di produzione globale dei rifiuti speciali pericolosi nel 2006 (174.884 tonnellate) e ad una simile produzione nel 2007 (178.406 tonnellate).

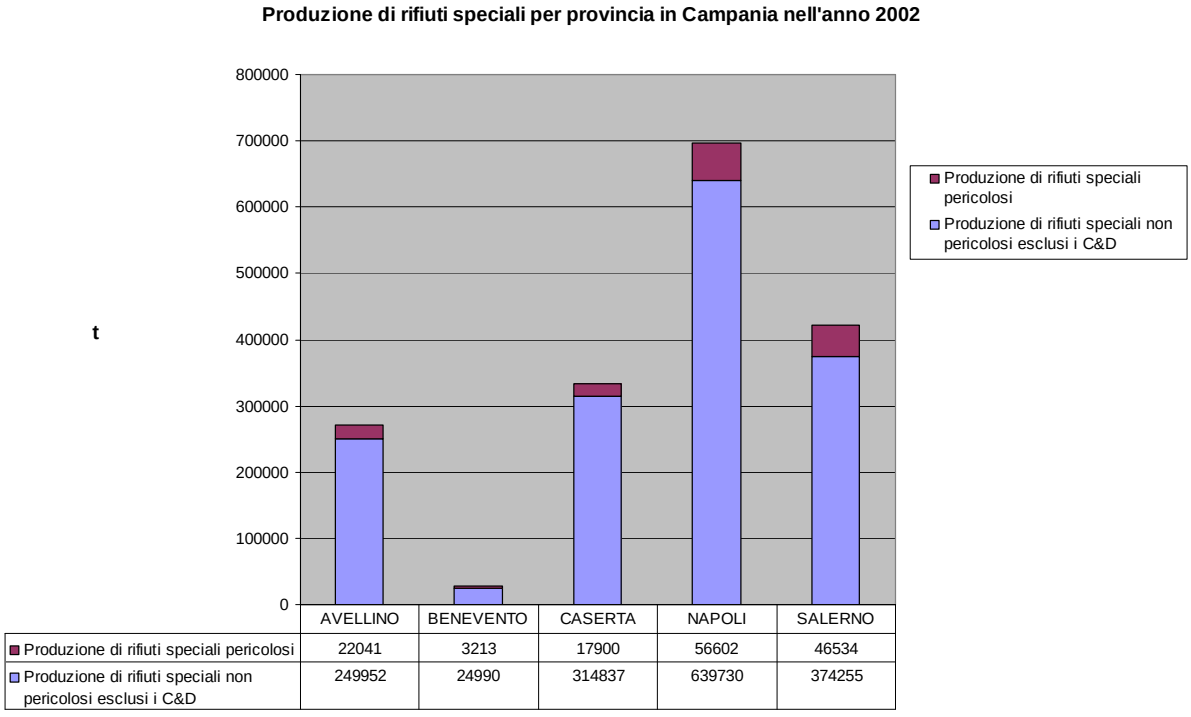
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.6 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi per provincia (2002 – 2007)



Si riportano nelle Figure 3.7, 3.8, 3.9 e 3.10 i grafici relativi alla produzione dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi nei 4 anni considerati.

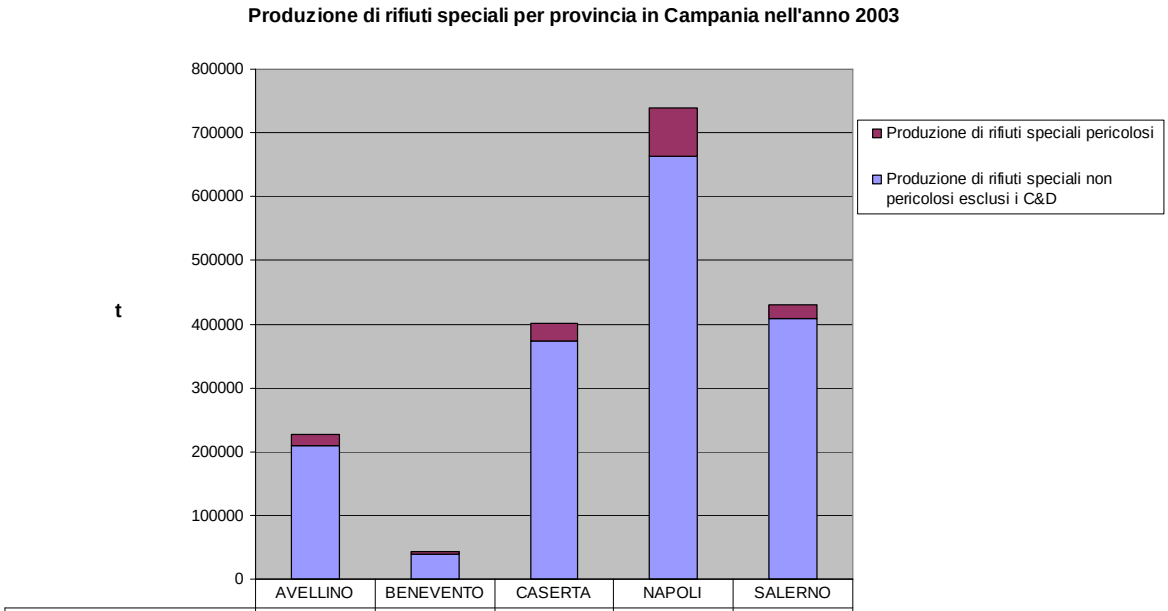
Figura 3.7 – Produzione di rifiuti speciali per provincia anno 2002



	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	22041	3213	17900	56602	46534
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	249952	24990	314837	639730	374255

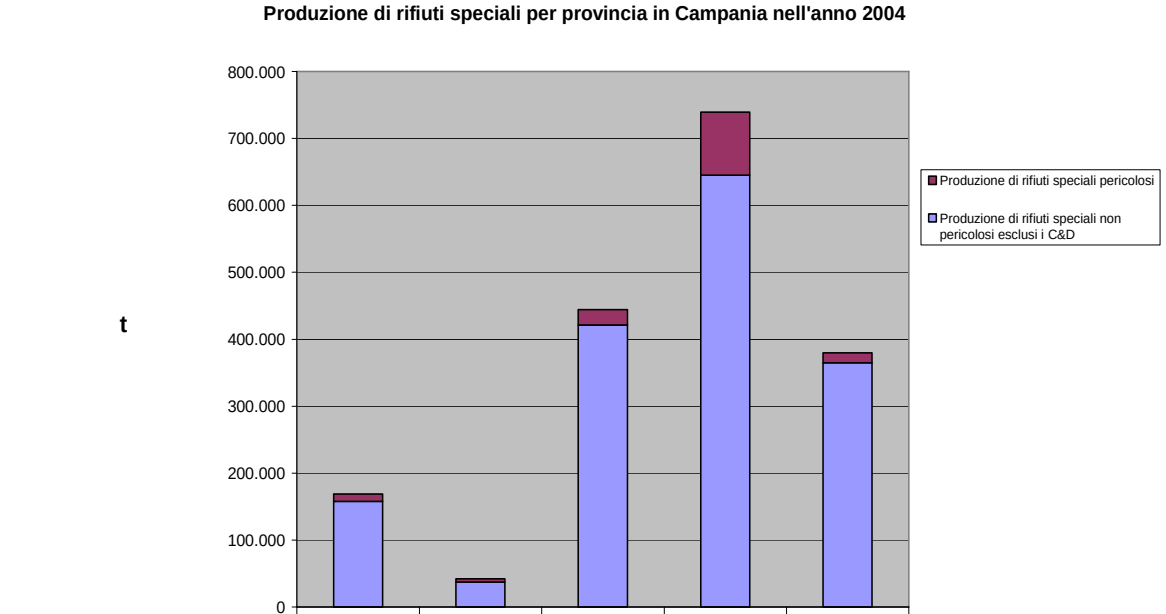
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.8 – Produzione di rifiuti speciali per provincia anno 2003



	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	16995	4096	27464	76653	21156
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	209384	39477	373456	662978	408355

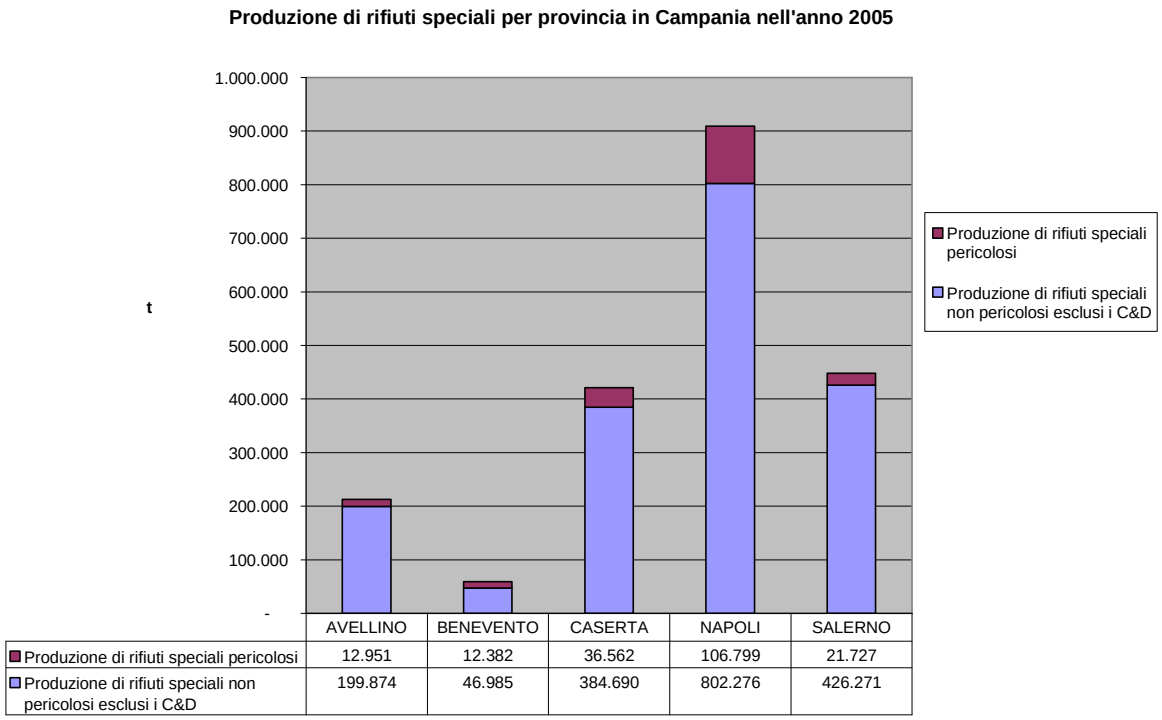
Fig. 3.9 – Produzione di rifiuti speciali per provincia anno 2004



	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	10.950	5.005	22.910	93.890	15.060
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	157.881	37.326	421.517	645.416	364.687

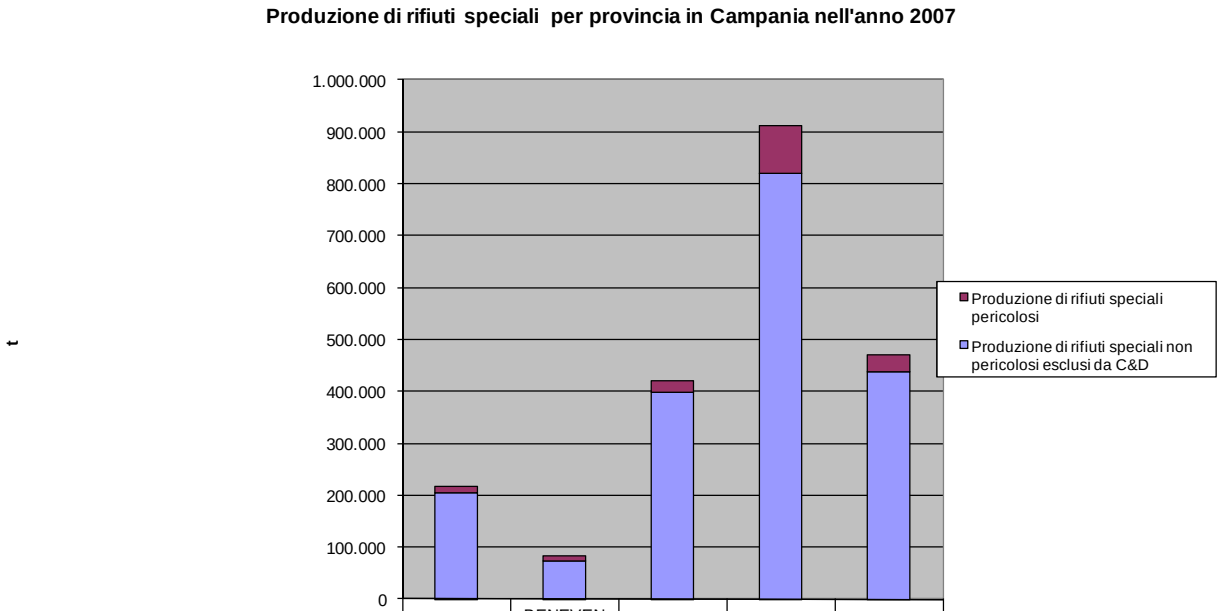
Figura 3.10 – Produzione di rifiuti speciali per provincia anno 2005

fonte: http://burc.regione.campania.it



	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	12.951	12.382	36.562	106.799	21.727
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	199.874	46.985	384.690	802.276	426.271

Figura 3.10bis – Produzione di rifiuti speciali per provincia anno 2007



	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	14.127	10.163	24.260	92.048	30.458
Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi da C&D	203.782	71.977	397.564	819.833	438.626

fonte: http://burc.regione.campania.it

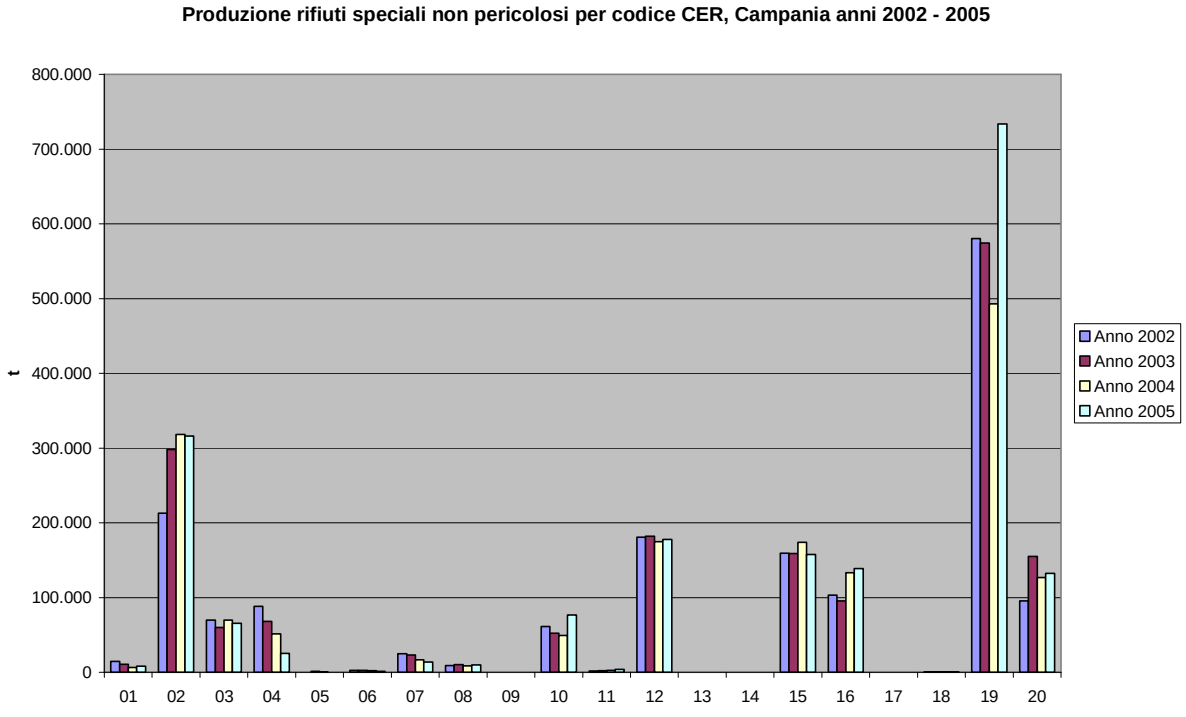
3.3 ANALISI DELLA PRODUZIONE PER MACROCATEGORIA CER

Nel presente paragrafo è riportata in dettaglio l'analisi della produzione regionale di rifiuti speciali per macrocategoria CER; è presentata in dettaglio un'elaborazione ricavata dalle 31.910 dichiarazioni MUD presentate in Campania nel 2006 relative alla produzione del 2005, nonché l'aggiornamento dei dati al 2007. Nella Figura 3.11 sono riportate le quantità di rifiuti speciali non pericolosi prodotte in Campania negli anni 2002-2005. Al solito non sono riportati i rifiuti da Costruzione e Demolizione ed i rifiuti con ISTAT non determinato e CER non determinato. Si osserva che i rifiuti CER 19 (Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale) sono i primi in ordine di quantità prodotte, seguiti dai CER 02 (Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquicoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti), 12, 15, 16. La produzione complessiva dei rifiuti speciali non pericolosi tende ad aumentare nel corso degli anni raggiungendo il picco massimo nel 2005, anno in cui si registra una quantità di 1.860.096 tonnellate, il 90.7% del totale dei rifiuti speciali prodotti.

L'andamento della produzione di Rifiuti Speciali non pericolosi aggregata per codici CER per l'anno 2007 (figura 3.11 bis) è aderente ai dati 2005. Insieme i rifiuti catalogati con CER 19 e 02 costituiscono circa il 60% dei rifiuti non pericolosi prodotti; mentre la produzione di rifiuti con codice CER 02, tende a stabilizzarsi negli ultimi anni intorno alle 300.000 tonnellate annue, la produzione di rifiuti con codice CER 19 è cresciuta molto nel 2005 fino a superare le 700.000 tonnellate, riconfermate nel 2007. Tra le variazioni più significative registrate nel confronto 2005 vs 2007, è da segnalare il sensibile incremento di produzione dei codici CER 10 (Rifiuti provenienti da processi termici) che nel 2007 superano in maniera consistente la soglia delle 100.000 tonnellate.

I quantitativi di produzione rifiuti riportati nelle seguenti figure e tabelle per ciascuna classe CER ed i relativi totali sono coerenti con i dati sin qui riportati, non collimano invece con i dati di dettaglio riportati nei paragrafi 3.3.1-3.3.20, che tengono conto anche delle 10.977 t. di rifiuti non pericolosi e delle 2.163 di pericolosi con codice ISTAT di attività economica non determinato, ma CER determinato.

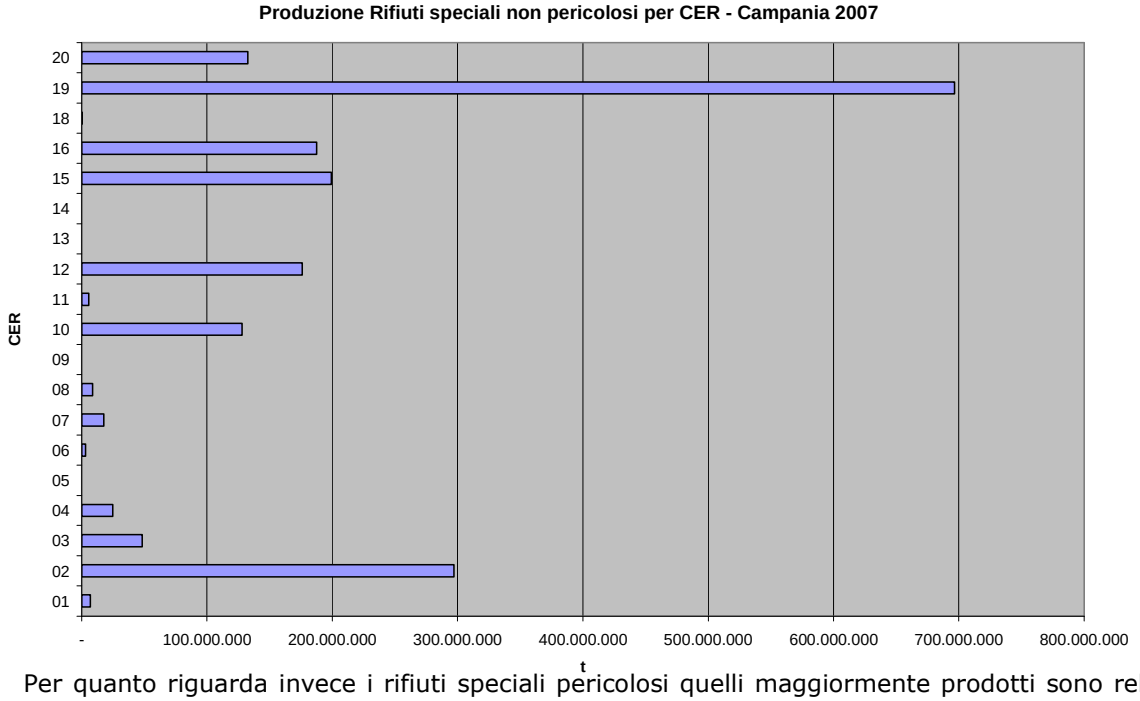
Figura 3.11 – Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per CER in Campania (2002 – 2005)



Figura

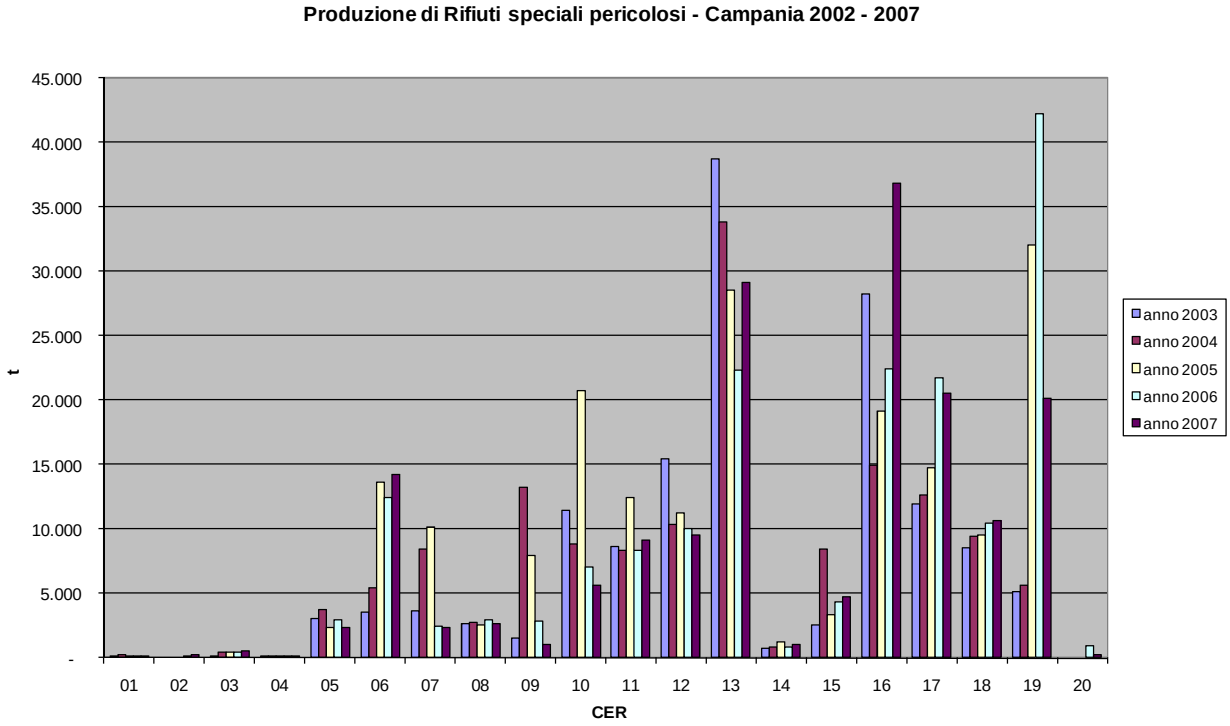
fonte: http://burc.regione.campania.it

3.11bis – Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per CER in Campania (2007)



Per quanto riguarda invece i rifiuti speciali pericolosi quelli maggiormente prodotti sono relativi ai codici CER 13 (oli esauriti e residui di combustibili liquidi; tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19), anche se in calo; CER 16 (rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco); CER 10 (rifiuti prodotti da processi termici); notevole è l'incremento dal 2004 al 2005 della categoria CER 19 (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale).

Figura 3.12 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi per codice CER in Campania (2002 – 2007)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Come per i rifiuti non pericolosi, anche per quelli pericolosi, Figura 3.12, si verifica un progressivo aumento delle quantità prodotte nel corso degli anni e soprattutto nel 2005, anno in cui la produzione arriva a 190.421 tonnellate.

Nel confronto tra il 2005 ed il 2007 si evidenziano i seguenti trend:

un costante incremento della produzione dei codici CER 16 (rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco) per i quali la produzione viene quasi raddoppiata; consideravoli gli incrementi anche per i codici CER 17;

un consistente calo di produzione dei codici CER 19 che nel 2007 si riducono di un terzo rispetto al 2005;notevole anche il calo di produzione dei codici CER 07, 09 e 10.

Di seguito nelle Tabelle 3.5, 3.6, 3.7, 3.8 e 3.8bis è riportata la produzione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 e 2007.

Tabella 3.5 – Produzione rifiuti speciali in Campania per codice CER anno 2002 (dati in tonnellate, fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	Pericolosi
01	14.664	dati non disponibili
02	213.043	dati non disponibili
03	69.618	dati non disponibili
04	87.795	dati non disponibili
05	221	dati non disponibili
06	2.499	dati non disponibili
07	24.871	dati non disponibili
08	8.881	dati non disponibili
09	100	dati non disponibili
10	61.264	dati non disponibili
11	1.859	dati non disponibili
12	180.598	dati non disponibili
13	29	dati non disponibili
14	1	dati non disponibili
15	159.441	dati non disponibili
16	102.836	dati non disponibili
17		dati non disponibili
18	404	dati non disponibili
19	580.397	dati non disponibili
20	95.242	dati non disponibili
TOTALE	1.603.763	146.290

Tabella 3.6 – Produzione rifiuti speciali in Campania per codice CER anno 2003 (dati in tonnellate, fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	Pericolosi
01	10.515	171
02	298.264	-
03	60.302	126
04	68.185	35
05	870	3.025
06	2.549	3.500
07	23.266	3.651

fonte: http://burc.regione.campania.it

08	10.189	2.644
09	91	1.527
10	52.239	11.404
11	2.108	8.684
12	181.998	15.481
13	-	38.760
14	-	736
15	158.679	2.599
16	95.372	28.285
17		11.996
18	273	8.554
19	574.014	5.186
20	154.734	-
TOTALE	1.693.650	146.364

Tabella 3.7 – Produzione rifiuti speciali in Campania per codice CER anno 2004 (dati in tonnellate, fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	pericolosi
01	6.397	260
02	318.096	-
03	69.969	470
04	51.257	13
05	780	3.712
06	1.969	5.473
07	16.471	8.445
08	8.691	2.791
09	60	13.287
10	49.192	8.840
11	2.928	8.328
12	174.891	10.378
13	-	33.849
14	-	830
15	173.459	8.414
16	132.799	14.901
17		12.696
18	576	9.459
19	492.675	5.669
20	126.608	-
TOTALE	1.626.827	147.815

Tabella 3.8 – Produzione rifiuti speciali in Campania per codice CER anno 2005 (dati in tonnellate, fonte APAT)

Codice CER	non pericolosi	pericolosi
01	7.921	16
02	316.029	-
03	65.671	403
04	25.309	16
05	2	2.339

fonte: http://burc.regione.campania.it

06	1.283	13.691
07	13.487	10.194
08	9.771	2.504
09	82	7.982
10	76.429	20.799
11	3.533	12.463
12	177.597	11.286
13	-	28.593
14	-	1.224
15	157.844	3.338
16	138.763	19.185
17		14.764
18	325	9.534
19	733.612	32.090
20	132.436	-
TOTALE	1.860.096	190.421

Tabella 3.8bis – Produzione rifiuti speciali in Campania per codice CER anno 2007 (dati in tonnellate, fonte ARPAC)

Codice CER	non pericolosi	pericolosi
01	6.974	161
02	297.092	284
03	48.158	500
04	24.711	20
05	14	2.360
06	2.977	14.265
07	17.684	2.320
08	8.590	2.690
09	139	1.032
10	127.825	5.611
11	5.609	9.111
12	176.082	9.547
13	-	29.126
14	-	1.061
15	199.333	4.779
16	187.480	36.850
17		20.542
18	276	10.689
19	696.413	20.130
20	132.473	255
TOTALE	1.931.832	178.406

In seguito ad elaborazione più dettagliate, riferite al 2005 si sono riscontrate delle differenze rispetto al dato riportato da APAT, queste differenze sono imputabili a diversi livelli di approfondimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle elaborazioni stesse (ovvero, essendo elevato il numero di record considerati, circa 80.000, la differenza rientra in un margine statistico di errore che è stato considerato accettabile, considerata anche l'elevata difficoltà delle operazioni di bonifica e di aggregazioni dei dati). Riportiamo nella seguente Tabella 3.9 i dati che sono stati poi utilizzati nelle successive presentazioni di dettaglio.

Tabella 3.9 – Produzione rifiuti speciali in Campania per codice CER anno 2005 (dati in tonnellate, elaborazione su dati APAT bonificati)

Codice CER	non pericolosi	pericolosi
01	8.317	26
02	319.820	-
03	67.534	403
04	25.843	16
05	2	2.339
06	1.600	13.693
07	13.597	10.216
08	9.865	2.524
09	86	8.086
10	76.456	20.799
11	3.553	9.474
12	178.154	11.505
13	-	31.339
14	-	1.232
15	157.519	3.420
16	139.506	21.225
17		13.842
18	360	11.331
19	712.092	32.457
20	137.413	197
TOTALE	1.851.717	190.421

Il totale della produzione di rifiuti speciali è inteso sempre escludendo i rifiuti da C&D non pericolosi. Di seguito si riporta un'analisi di dettaglio dei dati di produzione per macrocategoria CER. Inoltre al fine di rendere maggiormente leggibili i dati sono state realizzate 140 Tavole, riportate nell'allegato 'Tavole della produzione e dei flussi di rifiuti a livello regionale, provinciale, comunale per codice CER''.

In particolare per l'anno 2005 sono state predisposte delle tavole (Tabella 3.10) riportanti i flussi in ingresso in regione Campania dalle altre regioni e dall'estero, per tipologia CER, elencate in tabella 3.10.

Tabella 3.10 – Tavole flussi in ingresso in regione Campania

TAVOLE FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA	
Tavola IR.01 – CER 01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
Tavola IR.02 – CER 02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
Tavola IR.03 – CER 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola IR.05 – CER 05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
Tavola IR.06 – CER 06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
Tavola IR.07 – CER 07	Rifiuti dei processi chimici organici
Tavola IR.08 – CER 08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
Tavola IR.09 – CER 09	Rifiuti dell'industria fotografica
Tavola IR.10 – CER 10	Rifiuti provenienti da processi termici
Tavola IR.11 – CER 11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Tavola IR.12 – CER 12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Tavola IR.13 – CER 13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
Tavola IR.14 – CER 14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
Tavola IR.15 – CER 15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Tavola IR.16 – CER 16	Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
Tavola IR.17 – CER 17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Tavola IR.18 – CER 18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
Tavola IR.19 – CER 19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Tavola IR.20 – CER 20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

Nella Tabella 3.11 sono elencate le tavole riportanti i flussi in uscita dalla regione Campania verso le altre regioni e verso l'estero, per tipologia CER :

Tabella 3.11 – Tavole flussi in uscita in regione Campania

TAVOLE FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA	
Tavola OR.01 – CER 01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
Tavola OR.02 – CER 02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
Tavola OR.03 – CER 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
Tavola OR.04 – CER 04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
Tavola OR.05 – CER 05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
Tavola OR.06 – CER 06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
Tavola OR.07 – CER 07	Rifiuti dei processi chimici organici
Tavola OR.08 – CER 08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
Tavola OR.09 – CER 09	Rifiuti dell'industria fotografica
Tavola OR.10 – CER 10	Rifiuti provenienti da processi termici
Tavola OR.11 – CER 11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Tavola OR.12 – CER 12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Tavola OR.13 – CER 13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
Tavola OR.14 – CER 14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola OR.15 – CER 15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Tavola OR.16 – CER 16	Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
Tavola OR.17 – CER 17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Tavola OR.18 – CER 18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
Tavola OR.19 – CER 19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Tavola OR.20 – CER 20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

In Tabella 3.12 sono elencate le tavole riportanti delle elaborazioni grafiche (istogrammi, e grafici a torta) riguardanti i flussi in ingresso in regione Campania con aggregazione del dato a livello provinciale.

Tabella 3.12 – Tavole province riceventi

TAVOLE PROVINCE RICEVENTI	
Tavola IP.01 – CER 01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
Tavola IP.02 – CER 02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
Tavola IP.03 – CER 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
Tavola IP.05 – CER 05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
Tavola IP.06 – CER 06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
Tavola IP.07 – CER 07	Rifiuti dei processi chimici organici
Tavola IP.08 – CER 08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
Tavola IP.09 – CER 09	Rifiuti dell'industria fotografica
Tavola IP.10 – CER 10	Rifiuti provenienti da processi termici
Tavola IP.11 – CER 11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Tavola IP.12 – CER 12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Tavola IP.13 – CER 13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
Tavola IP.14 – CER 14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
Tavola IP.15 – CER 15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Tavola IP.16 – CER 16	Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
Tavola IP.17 – CER 17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Tavola IP.18 – CER 18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
Tavola IP.19 – CER 19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Tavola IP.20 – CER 20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

In Tabella 3.13 sono elencate le Tavole riportanti delle elaborazioni grafiche (istogrammi e grafici a torta) riguardanti i flussi in uscita dalla regione Campania con aggregazione del dato a livello provinciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3.13 – Tavole province mittenti

TAVOLE PROVINCE MITTENTI	
Tavola OP.01 – CER 01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
Tavola OP.02 – CER 02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
Tavola OP.03 – CER 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
Tavola OP.04 – CER 04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
Tavola OP.05 – CER 05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
Tavola OP.06 – CER 06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
Tavola OP.07 – CER 07	Rifiuti dei processi chimici organici
Tavola OP.08 – CER 08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
Tavola OP.09 – CER 09	Rifiuti dell'industria fotografica
Tavola OP.10 – CER 10	Rifiuti provenienti da processi termici
Tavola OP.11 – CER 11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Tavola OP.12 – CER 12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Tavola OP.13 – CER 13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
Tavola OP.14 – CER 14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
Tavola OP.15 – CER 15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Tavola OP.16 – CER 16	Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
Tavola OP.17 – CER 17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Tavola OP.18 – CER 18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
Tavola OP.19 – CER 19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Tavola OP.20 – CER 20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

In Tabella 3.14 sono elencate le tavole riportanti il dettaglio comunale dei rifiuti in ingresso in regione Campania, per tipologia CER.

Tabella 3.14 – Tavole comuni riceventi

TAVOLE COMUNI RICEVENTI	
Tavola IC.01 – CER 01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
Tavola IC.02 – CER 02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
Tavola IC.03 – CER 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
Tavola IC.05 – CER 05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
Tavola IC.06 – CER 06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
Tavola IC.07 – CER 07	Rifiuti dei processi chimici organici

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLE COMUNI RICEVENTI	
Tavola IC.08 – CER 08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
Tavola IC.09 – CER 09	Rifiuti dell'industria fotografica
Tavola IC.10 – CER 10	Rifiuti provenienti da processi termici
Tavola IC.11 – CER 11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Tavola IC.12 – CER 12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Tavola IC.13 – CER 13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
Tavola IC.14 – CER 14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
Tavola IC.15 – CER 15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Tavola IC.16 – CER 16	Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
Tavola IC.17 – CER 17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Tavola IC.18 – CER 18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
Tavola IC.19 – CER 19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Tavola IC.20 – CER 20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

In Tabella 3.15 sono elencate le tavole riportanti il dettaglio comunale dei rifiuti in uscita dalla regione Campania, per tipologia CER.

Tabella 3.15 – Tavole comuni mittenti

TAVOLE COMUNI MITTENTI	
Tavola OC.01 – CER 01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
Tavola OC.02 – CER 02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
Tavola OC.03 – CER 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
Tavola OC.04 – CER 04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
Tavola OC.05 – CER 05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
Tavola OC.06 – CER 06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
Tavola OC.07 – CER 07	Rifiuti dei processi chimici organici
Tavola OC.08 – CER 08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
Tavola OC.09 – CER 09	Rifiuti dell'industria fotografica
Tavola OC.10 – CER 10	Rifiuti provenienti da processi termici
Tavola OC.11 – CER 11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Tavola OC.12 – CER 12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Tavola OC.13 – CER 13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
Tavola OC.14 – CER 14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
Tavola OC.15 – CER 15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Tavola OC.16 – CER 16	Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tavola OC.17 – CER 17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Tavola OC.18 – CER 18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
Tavola OC.19 – CER 19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Tavola OC.20 – CER 20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

Ed infine in Tabella 3.16 sono elencate le tavole che riportano il dettaglio della produzione comunale, per tipologia CER.

Tabella 3.16 – Tavole produzione per comune

TAVOLE PRODUZIONE PER COMUNE	
Tavola PC.01 – CER 01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
Tavola PC.02 – CER 02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
Tavola PC.03 – CER 03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
Tavola PC.04 – CER 04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
Tavola PC.05 – CER 05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
Tavola PC.06 – CER 06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
Tavola PC.07 – CER 07	Rifiuti dei processi chimici organici
Tavola PC.08 – CER 08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
Tavola PC.09 – CER 09	Rifiuti dell'industria fotografica
Tavola PC.10 – CER 10	Rifiuti provenienti da processi termici
Tavola PC.11 – CER 11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
Tavola PC.12 – CER 12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
Tavola PC.13 – CER 13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
Tavola PC.14 – CER 14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
Tavola PC.15 – CER 15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
Tavola PC.16 – CER 16	Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
Tavola PC.17 – CER 17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
Tavola PC.18 – CER 18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
Tavola PC.19 – CER 19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
Tavola PC.20 – CER 20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

3.3.1 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali

Questi rifiuti catalogati con il codice CER 01 sono sia di natura non pericolosa che pericolosa, ed in attuazione della normativa europea sono stati regolamentati di recente con il Decreto Legislativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°117 del 30 Maggio 2008 sulla gestione dei rifiuti da attività estrattive.

Le maggiori novità introdotte sono i Piani di gestione dei rifiuti per l'operatore; l'autorizzazione e la prevenzione degli incidenti rilevanti per le strutture di deposito dei rifiuti; il continuo monitoraggio dell'attività e gestione del deposito dopo la chiusura. Il Decreto è infatti un sistema di regole per la gestione dei rifiuti prodotti dalle industrie estrattive che si propone di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e la salute umana ponendo particolari attenzioni agli aspetti relativi alla sicurezza e al sistema di controlli. A tal fine introduce una serie di obblighi a carico degli operatori dell'industria estrattiva relativamente alle fasi di progettazione, di gestione, di chiusura e post-chiusura delle strutture di gestione dei rifiuti minerari.

In Campania la produzione di tali rifiuti sembra essere in costante calo, si passa infatti dalle circa 14.000 tonnellate/anno prodotte nel 2002 alle circa 8.300 tonnellate/anno prodotte nel 2005 ed infine alle 7.000 tonnellate del 2007, tali rifiuti rappresentano circa lo 0,4 % del totale. E' ipotizzabile che con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n°117 del 30 Maggio 2008 ed i maggiori controlli derivanti dall'attuazione dello stesso si assista ad una inversione di tendenza.

In dettaglio, nelle successive tabelle emerge che, per questa categoria, il rifiuto maggiormente prodotto tra i non pericolosi è quello rappresentato dal codice 010413 che, da solo rappresenta più della metà del totale.

Tabella 3.17 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 01 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	4.447.051
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	1.817.295
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.157.731
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	658.820
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	208.780
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	14.430
010409	scarti di sabbia e argilla	13.500
010599	rifiuti non specificati altrimenti	4
Totale	TOTALE	8.317.611

Tabella 3.18 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 01 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
010407	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	16.299
010506	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	10.100
Totale		26.399

Tabella 3.17bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 01 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	3.678.429
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	1.858.837
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	697.658
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	579.960
010399	rifiuti non specificati altrimenti	84.310

fonte: http://burc.regione.campania.it

010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	30.000
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	8.140
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	27.180
010409	scarti di sabbia e argilla	4
010599	rifiuti non specificati altrimenti	4
Totale		**6.964.522**

Tabella 3.18bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 01 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
010505	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	160.840
010506	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	580
010407	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	27
Totale		**161.447**

Il confronto tra il 2005 ed il 2007, evidenzia un calo di circa il 16% per quelli non pericolosi rispetto al 2005, mentre è in aumento la produzione di rifiuti pericolosi.

Nelle cartografie relative a questa tipologia di rifiuti, riportate nelle Tavole PC.01, IR.01, OR.01, IC.01 e OC.01 (In "Allegato al Capitolo 3"), si considera la distribuzione territoriale della produzione, si nota una grossa produzione di tali rifiuti oltre che nelle grandi città, nel comune di Mercato San Severino.

Per quanto riguarda i flussi extraregionali e transfrontalieri in ingresso nella regione, si vede che la maggioranza di essi viene dall'Emilia Romagna e dall'Estero, in termini percentuali il flusso di rifiuti in ingresso (205 tonnellate) costituisce lo 0.08 % rispetto al totale della produzione. Dalle elaborazioni grafiche sulla tavola IP.01 emerge che le province che ricevono più rifiuti sono quelle di Salerno e Caserta.

I flussi in uscita invece sono principalmente verso il Lazio e si nota anche una quota che viene inviata all'estero. Dalle elaborazioni grafiche riportate nella Tavola OP.01, si nota che la provincia che esporta più rifiuti di questa tipologia è Avellino. I flussi in uscita (282 tonnellate) costituiscono lo 0.03 % rispetto al totale produzione.

Nel 2007 i flussi in uscita si attestano attorno alle 500 tonnellate e sono diretti per la maggior parte verso il Lazio, e in minor parte verso la Puglia. Le quantità in ingresso si ridimensionano notevolmente rispetto al 2005 (circa 25 tonnellate) e provengono tutte dalla Basilicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.2 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento fisico o chimico di minerali

I rifiuti derivanti da attività agricole e agro-industriali sono classificati come rifiuti speciali (art. 184, comma 3, lettera a, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.). Nell'allegato D alla parte quarta del D.lgs. 152/06 è riportata la classe "02 - Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquicoltura, caccia e pesca". Tuttavia non tutti i rifiuti prodotti dal settore agricolo rientrano nella classe 02.

Si rileva infatti che i rifiuti speciali non pericolosi più ricorrenti, che costituiscono la parte prevalente dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole, sono:

materie plastiche (nylon di pacciamatura, tubi in PVC per irrigazione, manichette, teloni serre, ecc.) (CER 020104);

imballaggi di carta, cartone, plastica, legno e metallo (sacchi sementi - concimi – mangimi, cassette frutta, contenitori florovivaismo, ecc.) (CER 150102, 150104, 150105, 150106, 150107);

oli vegetali esausti (CER 200125);

fanghi di sedimentazione e effluenti di allevamento non impiegati ai fini agronomici (vari CER);

pneumatici usati (CER 160103);

contenitori di fitofarmaci bonificati (CER 150102, 150104, 150105, 150106, 150107);

scarti vegetali in genere non destinati al reimpiego nelle normali pratiche agricole (vari CER).

I rifiuti pericolosi più frequentemente prodotti dalle imprese agricole sono:

oli esauriti da motori, freni, trasmissioni idrauliche (CER 130205*);

batterie esauste (CER 160601*);

veicoli e macchine da rottamare (CER 160104*);

fitofarmaci non più utilizzabili (CER 020108*);

contenitori di fitofarmaci non bonificati (CER 150110*);

farmaci ad uso zootecnico scaduti o inutilizzabili (CER 180205*).

Sono esclusi dal campo di applicazione della parte IV del D.lgs. 152/06 e pertanto non debbono soggiacere alle prescrizioni previste per i rifiuti le carogne ed i seguenti rifiuti agricoli:

materie fecali ed altre sostanze naturali e non pericolose utilizzate nelle attività agricole;

i materiali vegetali, le terre e il pietrame, non contaminati in misura superiore ai limiti stabiliti dalle norme vigenti, provenienti dalle attività di manutenzione di alvei di scolo ed irrigui.

Possono essere sottoprodotti (e quindi non rifiuti):

i materiali fecali e vegetali provenienti da attività agricole utilizzati nelle attività agricole o in impianti aziendali o interaziendali per produrre energia o calore o biogas;

i materiali litoidi o le terre da coltivazione, anche sotto forma di fanghi, provenienti dalla pulizia e dal lavaggio dei prodotti agricoli e riutilizzati nelle normali pratiche agricole e di conduzione dei fondi;

se rispettano le condizioni dell'art. 183 del D.lgs. 152/06.

Nel presente paragrafo verrà sviluppata un'analisi di dettaglio sui rifiuti rientranti nella classe 02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In Campania il settore agroalimentare è tra i più rilevanti d'Italia e si caratterizza per elevata qualità, notevole diversificazione e spiccata tipicità dei prodotti. In Campania operano 76.700 imprese nel settore Agroalimentare ed oltre 11.000 del comparto agroindustriale. Le industrie alimentari e delle bevande sono concentrate nelle province di Napoli e Salerno, mentre le aziende agroalimentari sono dislocate soprattutto nelle province di Salerno e Caserta.

Tale analisi economica trova conferma nella produzione di rifiuti rientranti nella classe 02, che dal 2002 al 2007 ha subito un forte incremento. Si passa, infatti, dalla produzione di 213.043 tonnellate del 2002 alle 319.820 tonnellate del 2005 con un incremento, quindi, di circa il 48 % e con un lieve calo nel 2007; la produzione di tale tipologia di rifiuti rappresenta il 15,4 % della produzione totale di rifiuti speciali.

I CER maggiormente prodotti sono i rifiuti dell'industria lattiero-casearia con codice CER 020501 ed i rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa, con il CER 020304. In aumento esponenziale la produzione della frazione pericolosa che passa da 14 kg del 2005 a 284.000 kg nel 2007.

Tabella 3.19 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 02 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	174.145.344
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	43.485.601
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	19.330.914
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	17.283.600
020599	rifiuti non specificati altrimenti	16.255.969
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	15.327.476
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	12.954.620
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	6.878.859
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	3.315.229
020103	scarti di tessuti vegetali	2.709.696
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1.964.056
020399	rifiuti non specificati altrimenti	1.574.840
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.513.375
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.024.790
020202	scarti di tessuti animali	445.276
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	326.310
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	300.520
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	265.990
020299	rifiuti non specificati altrimenti	194.570
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	157.020
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	133.809
020199	rifiuti non specificati altrimenti	122.245
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	71.089
020102	scarti di tessuti animali	18.369
020799	rifiuti non specificati altrimenti	12.530

fonte: http://burc.regione.campania.it

020110	rifiuti metallici	8.600
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	7
Totale		319.820.704

Tabella 3.20 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 02 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
020108	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	14
Totale		14

Tabella 3.19bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 02 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	182.922.083
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	26.860.941
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	24.587.233
020599	rifiuti non specificati altrimenti	23.849.177
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	14.654.300
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	7.013.081
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	4.996.085
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	2.244.146
020103	scarti di tessuti vegetali	2.214.732
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	1.915.512
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.045.725
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.037.508
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	935.900
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	710.797
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	517.117
020199	rifiuti non specificati altrimenti	313.440
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	234.621
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	231.485
020202	scarti di tessuti animali	216.643
020399	rifiuti non specificati altrimenti	208.405
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	159.400
020302	scarti di tessuti animali	144.880
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	135.859
020299	rifiuti non specificati altrimenti	119.892
020102	scarti di tessuti animali	10.651
020107	rifiuti della silvicoltura	7.728
020303	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	568
020110	rifiuti metallici	19
Totale		**297.287.927**

Tabella 3.20bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 02 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
020108	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	284.150
Totale		**284.150**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalle Tavole PC.02, IR.02, OR.02, IC.02 e OC.02 (In "Allegato al Capitolo 3"), relative alla distribuzione territoriale, si nota la forte produzione di questa categoria di rifiuti nelle zone del casertano e dell'agro-nocerino-sarnese, zone in cui sono maggiormente concentrate le industrie del settore agroalimentare, individuando in tal modo dei veri e propri distretti produttivi.

I flussi in ingresso sono di provenienza maggiore dalle regioni confinanti: Lazio e Puglia, dove si può ipotizzare una certa continuità di produzione settoriale nelle zone di confine. Dalle elaborazioni grafiche nella Tavola IP.02 si evince che la province che accolgono tali rifiuti sono principalmente quelle di Benevento e Caserta. Il flusso (16380 tonnellate) in questo caso costituisce il 6.2 % rispetto al totale della produzione.

Anche i flussi in uscita sono principalmente verso le regioni confinanti, il dato del Molise è quasi esclusivamente imputabile alla categoria 020103 di cui gran parte della produzione proviene dal comune di Serino, in provincia di Avellino. Napoli, Avellino e Salerno sono le province che maggiormente esportano tale tipologia di rifiuti (Tavola OP.02). I flussi in uscita (7383 tonnellate) rappresentano lo 0,85 % rispetto al totale della produzione.

Nel 2007 i flussi in uscita registrano un grosso incremento rispetto al 2005, passando dalle 7383 tonnellate alle 36538 tonnellate aumentando quindi di circa 5 volte, le regioni maggiormente interessate alla movimentazione sono in ordine: Puglia, Lazio, Molise, ma il fenomeno riguarda un cospicuo numero di altre regioni.

Anche per i flussi in ingresso si ha un notevole incremento, si passa infatti da 16380 tonnellate a 31837 tonnellate il 93 % delle quali provenienti dalla Puglia verso la provincia di Benevento ed in particolare verso un impianto di trattamento chimico fisico situato nella zona ASI di Benevento.

3.3.3 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

Si tratta dei rifiuti prodotti nell'ambito delle filiere della "Carta" e del "Legno"nelle quali sono rilevabili immediatamente i tre seguenti sotto-ambiti fra loro alquanto differenziati: a) cartario; b) legno; c) mobile e arredamento.

Inoltre, anche all'interno dei comparti "cartario" e "legno" si rileva un ulteriore livello di disaggregazione:

Cartario : paste di legno per carta; carta e cartoni; carta da macero.

Legno: legname grezzo; legname semilavorato; prodotti semifiniti di legno; prodotti finiti di legno.

Mobile-arredo: mobili.

I rifiuti prodotti da tali filiere sono in gran parte catalogati nell'ambito della classe CER 03 e sono di natura sia non pericolosa che pericolosa; la produzione in Campania si è mantenuta pressappoco costante nel quadriennio 2002-2005 attestandosi tra le 60.000 e le 70.000 tonnellate annue. Rappresentano, per l'anno 2005, il 3.2 % del totale.

Il confronto con i dati del 2007 evidenzia un calo della produzione totale significativo. In particolare si assiste ad una riduzione del 30% della produzione dei rifiuti non pericolosi, in aumento invece la parte dei pericolosi. Scendendo ad un ulteriore livello di dettaglio si rileva che il calo riguarda in massima parte i due CER maggiormente prodotti anche nel 2005 (030105, 030307) e cioè segatura e trucioli provenienti dalla filiera del legno e pulper di cartiera.

Dall'analisi di dettaglio (Tabelle 3.21 e 3.22) si rileva che la gran parte è costituita da rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili ed in minima parte da rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3.21 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 03 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	45.975.933
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	16.619.050
030101	scarti di corteccia e sughero	2.587.962
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	2.230.200
030301	scarti di corteccia e legno	107.640
030199	rifiuti non specificati altrimenti	3.331
030399	rifiuti non specificati altrimenti	140
Totale		67.534.255

Tabella 3.22 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 03 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
030104	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	403.210
030201	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	227
030205	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	123
Totale		403.560

Tabella 3.21bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 03 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	22.665.277
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	16.770.030
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	2.720.980
030199	rifiuti non specificati altrimenti	2.566.158
030301	scarti di corteccia e legno	1.958.700
030101	scarti di corteccia e sughero	1.495.088
030399	rifiuti non specificati altrimenti	420
Totale		**48.176.653**

Tabella 3.22bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 03 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
030104	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	498.470
030201	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	1.830
Totale		**500.300**

Come si nota dalle cartografie delle Tavole PC.03, IR.03, OR.03, IC.03 e OC.03 (allegato ''Cartografie tematiche''), là dove sono concentrate le industrie del legno e della carta si registra il grosso della produzione per questa categoria di rifiuti.

L'analisi territoriale evidenzia per la segatura ed i trucioli della filiera del legno una produzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

concentrata nelle province di Napoli (33%) e Caserta(33%) ed in misura minore nelle province di Salerno (16%) ed Avellino (16%) residuale la quota prodotta dalla provincia di Benevento.

Per quanto riguarda il pulper di cartiera, invece, come era lecito prevedere, la produzione di tale tipologia di rifiuto è concentrata nella provincia di Salerno (86%) con produzioni minime nella provincia di Napoli (14%) ed infine una percentuale residua per una piccola cartiera della provincia di Caserta.

Abruzzo, Lazio e Puglia sono le regioni da dove maggiormente provengono questi rifiuti per essere smaltiti in Campania. Le provincia di Salerno e Avellino (Tavola IP.03) sono quelle dove maggiormente giungono questi rifiuti. Il flusso in ingresso (4636 tonnellate) costituisce l'1.79 % rispetto al totale della produzione. I flussi in uscita, provenienti prevalentemente dalle zone dell'agro-nocerino-sarnese e quindi dalla provincia di Salerno (Tavola OP.03), sono diretti quasi esclusivamente verso le regioni Molise, Calabria e Puglia. I flussi in uscita (52527 tonnellate) rappresentano il 77,7 % rispetto alla produzione della specifica categoria e il 6.08 % rispetto al totale della produzione.

In coerenza con la diminuzione della produzione, anche i flussi in uscita subiscono un sensibile calo passando dalle 52527 tonnellate del 2005 alle 38621 tonnellate del 2007, le regioni maggiormente interessate alla movimentazione sono Emilia Romagna, Puglia e Molise.

I flussi in ingresso calano sensibilmente e si attestano attorno alle 920 tonnellate.

3.3.4 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile

I settori campani del tessile, dell'abbigliamento e del cuoio e della pelle vantano prodzioni di elevata qualità e rappresentano di certo uno dei settori strategici dell'economia campana.

Sono oltre 8.300 le imprese che operano in questi settori e si tratta in genere di aziende di piccole e medie dimensioni, che operano nell'ambito di distretti industriali. In particolare in provincia di Napoli sorge il distretto tessile di San Giuseppe Vesuviano, la provincia di Avellino accoglie i distretti di Solofra e Calitri, in provincia di Benevento sorge il distretto di San Marco dei Cavoti. Esistono poi dei distretti interprovinciali quali il distretto di Grumo Nevano – Aversa ed il distretto di Sant'Agata dei Goti- Casapulla.

A causa delle caratteristiche dimensionali delle imprese operanti nel settore tessile ed anche a causa dell'elevato livello di assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti prodotti da tale filiera si rileva una importante sottostima dei rifiuti prodotti da tale settore con il conteggio di circa 300 dichiarazioni MUD rispetto a migliaia di imprese operanti in Campania.

Molto più alto invece il livello di copertura dei dati MUD per ciò che concerne la filiera della concia.

L'analisi territoriale conferma tali valutazioni evidenziando che il 60% della produzione dei rifiuti della classe CER 04 risulta concentrata nel comune di Solofra (polo conciario), unico altro polo produttivo risulta essere poi localizzato nel comune di Pignataro Maggiore (10%).

Negli altri poli dell'industria tessile le produzioni dichiarate risultano essere irrilevanti rispetto alle realtà economiche esistenti , come ad esempio nel comune di San Gennaro Vesuviano nel quale risulterebbe appena lo 0,04% della produzione dei codici CER 04.

Concentrando pertanto l'attenzione sui rifiuti della filiera della concia, è da premettere chetali rifiuti sono caratterizzati dai fanghi di depurazione di risulta dal trattamento di liquami conciari, nonché da carniccio da operazioni di scarnatura e rasatura, piuttosto che cascami e ritagli di pelle e cuoio derivanti dalla spaccatura e rifilatura. Altri rifiuti sono costituiti da imballaggi e rifiuti solidi assimilabili ai rifiuti urbani.

I dati di produzione rifiuti dal 2002 al 2005 evidenziano per il settore della concia campano

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Ateco 19) un drastico calo della produzione di rifiuti speciali non pericolosi, passando da un valore di 74.824 ton. nel 2002 ad un valore di 20.912 nel 2005, andamento per altro comune anche agli altri distretti conciari italiani. Tali dati, tuttavia, non tengono conto dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue del processo di concia che in genere derivano da impianti di depurazione consortile classificati nella classe CER 19.

La produzione complessiva dei rifiuti appartenenti alla classe CER 04 in Campania nel quadriennio considerato ha subito un costante decremento passando da circa 87000 tonnellate del 2002 a circa 26000 tonnellate del 2005; rappresentano l'1,23 % della produzione totale. Il dato complessivo di produzione resta sostanzialmente invariato nel 2007, tuttavia, l'analisi di dettaglio per singoli CER evidenzia un considerevole aumento di produzione del 040108 (classi rifiuti dell'industria conciaria) che passa dalle 8817 tonnellate del 2005 alle 12068 tonnellate del 2007 (incremento di circa il 36 %). A tale incremento corrisponde un analogo decremento per i rifiuti prodotti dall'industria tessile.

Un approfondimento sui dati del settore conciario, infine, evidenzia una trasformazione in corso del settore che tende sempre di più a partire da prodotti semilavorati importati dall'estero (wet blue) e quindi a ridurre le operazioni di concia vera e propria (significativa a riguardo la riduzione dei dati di produzione del liquido di concia), incentrando maggiormente la lavorazione sulle fasi di rifinitura come testimonia il forte incremento di rifiuti costituiti da sospensioni e soluzioni acquose di scarto contenenti vernici e pitture, nonché l'incremento della produzione di rifiuti pericolosi.

Di seguito (Tabelle 3.23 e 3.24) si riportano i dati della produzione di dettaglio per codice CER.

Tabella 3.23 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 04 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	8.817.194
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	4.686.860
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	4.027.194
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	3.029.210
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	2.057.147
040104	liquido di concia contenente cromo	1.638.980
040101	carniccio e frammenti di calce	752.530
040199	rifiuti non specificati altrimenti	610.441
040105	liquido di concia non contenente cromo	99.318
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	77.668
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi daquelli di cui alla voce 04 02 19	31.090
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	15.230
040299	rifiuti non specificati altrimenti	263
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	70
040102	rifiuti di calcinazione	50
Totale		25.843.246

Tabella 3.24 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 04 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

040301	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	15.960
Totale		15.960

Tabella 3.23bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 04 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	12.068.123
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	3.458.796
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	2.535.970
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	2.303.849
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	2.047.890
040101	carniccio e frammenti di calce	905.360
040104	liquido di concia contenente cromo	630.485
040199	rifiuti non specificati altrimenti	489.915
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi daquelli di cui alla voce 04 02 19	133.716
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	47720
040105	liquido di concia non contenente cromo	43.940
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	43.593
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	12.655
040299	rifiuti non specificati altrimenti	6340
Totale		**24.728.352**

Tabella 3.24bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 04 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
040301	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	14780
040216	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	4728
Totale		**19.508**

Dalle Tavole PC.04, OR.04 e OC.04 (allegato ''Cartografie tematiche''), emerge che : nella zona di Solofra, polo conciario campano, si riscontra circa il 40% della produzione dei rifiuti di questa categoria, di rilievo anche le produzioni nei comuni di Marcianise e Pignataro Maggiore dovute principalmente all'industria della fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature. Non si riscontrano flussi in ingresso per questa categoria di rifiuti.

Sempre dalla zona di Solofra si verificano flussi in uscita per questa categoria (7040 tonnellate, circa il 40% della produzione) principalmente verso la Puglia, costituiti per gran parte da fanghi di depurazione. La provincia di Avellino (Tavola 0P.04) è quella che maggiormente esporta tale tipologia di rifiuti.

I flussi in uscita del 2007 registrano quasi il raddoppio quantitativo rispetto al 2005, altra sostanziale differenza è riscontrabile nella destinazione di tali rifiuti che mentre nel 2005 era costituita prevalentemente dalla Puglia, nel 2007 si concentra verso il Lazio e la Toscana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.5 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

Questi rifiuti catalogati con il codice CER 05 sono sia di natura non pericolosa sia di natura pericolosa. La parte non pericolosa si è mantenuta sotto le 1000 tonnellate annue per il triennio 2002-2004, per diventare trascurabile nel 2005 e nel 2007, la parte pericolosa è passata dalle circa 3000 tonnellate del 2003 alle circa 2300 tonnellate del 2005 e del 2007, rispetto al totale della produzione questi rifiuti rappresentano lo 0,1 % e lo 0,4% dei rifiuti pericolosi.

In buona sostanza i dati di produzione del 2007 confermano quanto rilevato per il 2005.

Tabella 3.25 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 05 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	923
050199	rifiuti non specificati altrimenti	840
Totale		1763

Tabella 3.26 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 05 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
050115	filtri di argilla esauriti	846.240
050107	catrami acidi	735.620
050103	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	705.918
050109	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	32.630
050105	perdite di olio	15.600
050104	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	2.100
050108	altri catrami	1.645
050111	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	19
050102	fanghi da processi di dissalazione	8
Totale		2.339.780

Tabella 3.25bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 05 non pericolosi (2007)

CER np	**Descrizione**	**Totale kg/anno**
050117	bitumi	14.440
Totale		**14.440**

Tabella 3.26bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 05 pericolosi (2007)

CER p	**Descrizione**	**Totale kg/anno**
050115	filtri di argilla esauriti	878.580
050107	catrami acidi	857.960
050103	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	469.309
050109	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	79.450
050105	perdite di olio	60.960
050108	altri catrami	15.655
050106	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	4.840
050603	altri catrami	2.280
Totale		**2.369.034**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La produzione è concentrata nei comuni di Napoli e di Casalnuovo di Napoli, Tavole PC.05, IR.05, OR.05, IC.05 e OC.05 (in "Allegato al Capitolo 3"). Da un punto di vista territoriale, si tratta di una produzione ascrivibile per la quasi totalità ad un impianto di raffinazione del petrolio presente nel Comune di Casalnuovo, importanti produzioni si rilevano anche sul territorio del Comune di Napoli e di Pratola Serra.

Di particolare interesse l'analisi dei flussi per tale tipologia di rifiuti, infatti essa rileva, in particolare, che oltre il 60% della produzione viene smaltito fuori regione evidenziando una carenza impiantistica di trattamento per tale tipologia di rifiuti , ciò nonostante i flussi in ingresso in regione superano i flussi in uscita.

Le quantità in ingresso provengono dalle regioni Lazio, Veneto, Sicilia, Calabria, Abruzzo e Lombardia. Le provincia di Salerno è l'unica che riceve tali tipologie di rifiuti (Tavola IP.05). Il flusso in ingresso (2508 tonnellate) costituisce circa l' 1 % rispetto al totale dei flussi in ingresso.

La quantità in uscita (1750 tonnellate) rappresenta il 60% della produzione specifica e le destinazioni principali sono Lombardia, Abruzzo e Piemonte. La provincia di Napoli è quella che quasi esclusivamente esporta tale tipologia di rifiuti (Tavola OP.05).

Nel 2007 si assiste ad un sensibile calo sia dei flussi in uscita sia dei flussi in ingresso per questa tipologia di rifiuti.

3.3.6 Rifiuti dei processi chimici inorganici

Questi rifiuti catalogati con il codice CER 06 sono sia di natura non pericolosa che di natura pericolosa; si assiste per il periodo soggetto ad analisi (quadriennio 2002-2005) ad un trend leggermente in calo per la parte non pericolosa e ad una forte crescita per quanto riguarda la parte pericolosa che passa dalle 3500 tonnellate del 2003 alle circa 13000 tonnellate del 2005.

Il 2007 registra una crescita della produzione di tali rifiuti rispetto al 2005, in particolare per ciò che concerne i non pericolosi, tali rifiuti comunque rappresentano solo 0,7% della produzione totale; mentre importante risulta essere il contributo per ciò che concerne i rifiuti pericolosi, che rappresentano l'8,5 % della produzione totale di rifiuti speciali pericolosi del 2007.

In dettaglio si vede che la produzione è principalmente di natura pericolosa, dovuta alla tipologia di rifiuto catalogata con il CER 060405 (Tabelle 3.27 e 3.28).

Tabella 3.27 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 06 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	915.741
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	511.069
060199	rifiuti non specificati altrimenti	88.091
060299	rifiuti non specificati altrimenti	74.366
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	5.741
061399	rifiuti non specificati altrimenti	4.320
060399	rifiuti non specificati altrimenti	240
060799	rifiuti non specificati altrimenti	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale		1.599.667

Tabella 3.28 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 06 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
060405	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	12.340.919
060204	idrossido di sodio e di potassio	529.326
060101	acido solforico ed acido solforoso	419.208
060502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	192.080
060201	idrossido di calcio	106.800
061302	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	55.968
060102	acido cloridrico	13.434
060203	idrossido di ammonio	8.194
060313	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	7.488
060106	altri acidi	6.116
060105	acido nitrico e acido nitroso	5.725
060315	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	5.376
060205	altre basi	1.544
060103	acido fluoridrico	715
060404	rifiuti contenenti mercurio	249
060104	acido fosforico e fosforoso	155
060802	rifiuti contenenti clorosilano	62
060311	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	12
061301	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	6
Totale		13.693.376

Tabella 3.27bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 06 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	2.500.294
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	460.136
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	17.868
060899	rifiuti non specificati altrimenti	1040
060199	rifiuti non specificati altrimenti	643
060299	rifiuti non specificati altrimenti	235
061399	rifiuti non specificati altrimenti	9
Totale		**2.980.225**

Tabella 3.28bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 06 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
060405	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	12.434.368
060204	idrossido di sodio e di potassio	1.357.166
060502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	218.130
061302	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	128.616
060313	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	61.685

fonte: http://burc.regione.campania.it

060105	acido nitrico e acido nitroso	18.469
060203	idrossido di ammonio	14.311
060602	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	9.380
060101	acido solforico ed acido solforoso	4.708
061301	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	4.285
060102	acido cloridrico	4.171
060106	altri acidi	3912,6
060315	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	2.604
060403	rifiuti contenenti arsenico	2.550
060103	acido fluoridrico	1.942
060205	altre basi	805
060404	rifiuti contenenti mercurio	276
060802	rifiuti contenenti clorosilano	141
060104	acido fosforico e fosforoso	10
Totale		**14.267.529**

Dalle cartografie in allegato (Tavole PC.06, IR.06, OR.06, IC.06 e OC.06) si evince che si tratta di rifiuti prevalentemente prodotti da impianti di trattamento e recupero di rifiuti e di rifiuti prodotti da imprese operanti nel settore della Metallurgia e della Fabbricazione di Macchine ed Apparecchi Meccanici, e della fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi individuabili nei Comuni di Polla, Alife, Calitri e Napoli, Salerno, Pratola Serra, Avellino, Giugliano in Campania e Nola.

Da Sicilia, Abruzzo e Lazio si hanno le maggiori quantità di rifiuti in ingresso nella regione per questa tipologia. Le province di Caserta, Napoli e Benevento (Tavola IP.06) sono quelle che maggiormente le ricevono. Il totale dei flussi in ingresso è di 2591 tonnellate che costituiscono l'1 % rispetto al totale dei flussi in ingresso.

Le destinazioni dei flussi in uscita sono principalmente le regioni Lazio e Puglia, la provenienza di questi flussi è riscontrabile in gran parte nei comuni di Giugliano in Campania, Pignataro Maggiore e Napoli, e quindi a livello provinciale dalle province di Napoli e Caserta principalmente (Tavola OP.06). Il totale dei flussi in uscita si attesta a 1750 tonnellate pari a circa lo 0,1 % della produzione specifica.

Nel 2007 i flussi in uscita si attestano attorno alle 3000 tonnellate, quindi in aumento rispetto al 2005 di circa il 73 % la gran parte diretti verso Puglia e Toscana. I flussi in ingresso, quasi esclusivamente pericolosi, registrano un netto calo passando dalle 2591 tonnellate del 2005 alle 1194 del 2007 (meno della metà) provenienti da Abruzzo e Lombardia (spariscono completamente i flussi da Sicilia e Lazio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.7 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI

Questi rifiuti catalogati con il codice CER 07 sono sia di natura non pericolosa che di natura pericolosa. Per la parte non pericolosa si assiste ad un decremento costante nel quadriennio considerato (2002-2005) passando dalle 24871 tonnellate prodotte nel 2002 alle 13597 tonnellate prodotte nel 2005; viceversa per la parte pericolosa si assiste ad un incremento costante passando dalle 3651 tonnellate del 2003 alle 10216 tonnellate del 2005. Per il 2005 la produzione totale è pari all' 1,15 % mentre la produzione dei rifiuti pericolosi è rispetto al totale della produzione di rifiuti pericolosi pari al 5,35 % (Tabelle 3.29 e 3.30).

In controtendenza i dati del 2007 che registrano:

un aumento della produzione della parte non pericolosai, crescita di circa il 30 % dovuta soprattutto al rifiuto con codice CER 070213 la cui produzione è più che raddoppiata.

un netto calo della produzione della parte pericolosa che passa dalle 10.216 tonnellate del 2005 alle 2.322 tonnellate del 2007 (- 78%); calo dovuto al quasi azzeramento della produzione del rifiuto con codice CER 070701.

Tabella 3.29 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 07 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
070299	rifiuti non specificati altrimenti	6.401.030
070213	rifiuti plastici	3.714.614
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	1.531.773
070599	rifiuti non specificati altrimenti	627.814
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	422.270
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	413.500
070699	rifiuti non specificati altrimenti	175.757
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	114.860
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	106.232
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	84.360
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	2.777
070199	rifiuti non specificati altrimenti	1.920
070799	rifiuti non specificati altrimenti	512
Totale		13.597.418

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3.30 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 07 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totalekg/anno
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base	
070108	altri fondi e residui di reazione	119.982
070110	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	21.940
070104	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	17.276
070103	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	9.270
070109	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	4.501
070101	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	3.207
070107	fondi e residui di reazione, alogenati	215
07 02	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	
070201	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	180.953
070204	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	90.949
070208	altri fondi e residui di reazione	41.763
070210	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	9.170
070207	fondi e residui di reazione, alogenati	2.730
070209	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	1.709
070203	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	789
070211	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	170
070216	rifiuti contenenti silicone pericoloso	21
07 03	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)	
070304	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	353.573
070310	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	98.540
070301	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	159
07 04	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari(tranne 02 01 08 e 02 01 09),agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici	
070401	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	21.227
070413	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	5.094
070404	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	120
07 05	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici	
070504	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	1.227.794
070501	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	690.782
070508	altri fondi e residui di reazione	238.580
070513	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	179.497
070510	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	138.325
070503	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	1.485
07 06	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici	
070601	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	219.765
070611	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti	11.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sostanze pericolose	
070610	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	132
07 07	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti	
070701	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	5.694.465
070708	altri fondi e residui di reazione	812.114
070704	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	15.792
070703	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	1.914
070710	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1.120
070707	fondi e residui di reazione, alogenati	30
Totale		10.216.208

Tabella 3.29bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 07 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
070299	rifiuti non specificati altrimenti	8.277.164
070213	rifiuti plastici	8.237.639
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	574.981
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	395.460
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	105.838
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	45.780
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	30.700
070699	rifiuti non specificati altrimenti	18.137
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	1.230
070599	rifiuti non specificati altrimenti	285
070799	rifiuti non specificati altrimenti	188
Totale		**17.687.403**

Tabella 3.30bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 07 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totalekg/anno
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**	
070108	altri fondi e residui di reazione	339.685
070101	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	21.442
070104	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	16.993
070110	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	12.548
070103	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	7.838
070109	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	420
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche,gomme sintetiche e fibre artificiali**	
070201	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	68.520
070208	altri fondi e residui di reazione	43.200
070204	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	38.868
070214	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	10.664
070203	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	3.855
070207	fondi e residui di reazione, alogenati	1.617
070210	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1.500
070209	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	903

fonte: http://burc.regione.campania.it

070211	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	120
070216	rifiuti contenenti silicone pericoloso	5
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**	
070304	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	439.289
070310	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	134.840
070301	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	336
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari(tranne 02 01 08 e 02 01 09),agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**	
070401	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	17.823
070413	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	1
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**	
070504	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	647.520
070513	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	318.550
070510	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	32.030
070508	altri fondi e residui di reazione	9.320
070501	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	5.133
070503	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	1.498
070511	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	450
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**	
070601	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	88.450
070611	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	24.220
070610	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	136
070604	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	63
070608	altri fondi e residui di reazione	9
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**	
070704	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	13.818
070707	fondi e residui di reazione, alogenati	7.390
070701	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	7.337
070703	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	3.911
070710	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1.621
070708	altri fondi e residui di reazione	311
Totale		**2.322.231**

Dalle Tavole PC.07, IR.07, OR.07, IC.07 e OC.07 (in "Allegato al Capitolo 3"), si nota che i comuni che maggiormente producono questa tipologia di rifiuti sono Frattaminore, Capua, Battipaglia e Pignataro Maggiore; in particolare nei primi due comuni si produce più del 75 % della frazione pericolosa della categoria.

In merito all'origine di tali rifiuti, anche i dati del 2007 evidenziano che si tratta di rifiuti prodotti da industrie tessili, fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali individuabili nei comuni di Pignataro Maggiore, Marcianise, Battipaglia, Caivano, Capua, Cellole e Torre Annunziata.

Le quantità in ingresso provengono principalmente da Lombardia, Basilicata ed Abruzzo. Le province di Salerno e Caserta sono quelle che maggiormente ricevono tale tipologia di ririfuti (Tavola IP.07). Il totale dei flussi in ingresso è pari a 3325 tonnellate corrispondenti all' 1,28 % del totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

flussi in ingresso e allo 0.16 % rispetto alla produzione totale.

I flussi in uscita (7838 tonnellate) rappresentano circa un terzo della produzione specifica (0,38 % della produzione totale) e sono diretti principalmente verso Marche e Puglia, da notare che la quantità esportata fuori regione dalla zona di Sparanise rappresenta circa il 23 % del totale in uscita per questa categoria, le province di Caserta e Napoli sono capofila nell'esportazione di questa tipologia di rifiuti (Tavola OP.07).

In aumento i flussi in uscita dalla Regione nel 2007 (8652 tonnellate), i quali sono principalmente diretti verso Lazio e Abruzzo (diversamente dal 2005 dove si avevano flussi principalmente verso Marche e Puglia).

In aumento anche i flussi in ingresso, 4998 tonnellate provenienti principalmente da Lombardia e Basilicata (in coerenza col 2005), si annullano i flussi provenienti dall'Abruzzo.

3.3.8 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti, adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

I rifiuti catalogati col codice CER 08 sono sia di natura non pericolosa che di natura pericolosa. L'andamento nel periodo considerato è stato pressappoco costante per entrambe le tipologie attestandosi attorno alle 10000 tonnellate per la parte non pericolosa e alle 2500 tonnellate per la parte pericolosa (Tabelle 3.31 e 3.32). In percentuale la quantità prodotta è pari allo 0,6 % del totale della produzione del 2005.

I dati del 2007 evidenziano un calo di produzione per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi ed un incremento dei pericolosi.

Tabella 3.31 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 08 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	6.061.963
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	2.663.553
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	376.598
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	293.475
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	105.098
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	89.383
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	75.454
080416	rifiuti non specificati altrimenti	60.671
080399	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	48.008
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	28.242
080201	polveri di scarto di rivestimenti	20.419
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	19.142
080199	rifiuti non specificati altrimenti	13.793
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	6.900
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	2.068
080499	rifiuti non specificati altrimenti	260

fonte: http://burc.regione.campania.it

080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	100
080299	rifiuti non specificati altrimenti	60
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	45
Totale		9.865.232

Tabella 3.32 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 08 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
080113	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	549.842
080111	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	517.616
080119	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	421.949
080312	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	308.983
080409	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	277.250
080117	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	173.665
080415	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	96.330
080121	residui di vernici o di sverniciatori	90.008
080314	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	70.460
080317	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	9.076
080115	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	6.519
080501	isocianati di scarto	2.680
080316	residui di soluzioni chimiche per incisione	428
080319	oli dispersi	50
Totale		2.524.856

Tabella 3.31bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 08 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	4.078.639
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	2.393.439
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	724.136
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	425.077
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	371.249
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	293.459
080416	rifiuti non specificati altrimenti	79.720
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	72.692
080399	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	63.261
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	52.234
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	21.511
080199	rifiuti non specificati altrimenti	17.600
080201	polveri di scarto di rivestimenti	16.132
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	2.635

fonte: http://burc.regione.campania.it

080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	195
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	140
080299	rifiuti non specificati altrimenti	50
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	16
Totale		**8.612.185**

Tabella 3.32bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 08 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
080113	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	798.160
080111	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	572.308
080312	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	396.950
080409	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	343.006
080119	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	190.728
080121	residui di vernici o di sverniciatori	122.434
080117	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	86.004
080314	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	81.483
080415	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	73.590
080115	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	30.100
080317	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	13.756
080501	isocianati di scarto	4.320
080316	residui di soluzioni chimiche per incisione	238
080319	oli dispersi	5
Totale		**2.713.082**

Dalle Tavole PC.08, IR.08, OR.08, IC.08 e OC.08 (in "Allegato al Capitolo 3), relative a questa tipologia di rifiuti emerge che Arzano, Napoli, Solofra, Pomigliano d'Arco e Volla sono i comuni dove si produce la maggior parte dei rifiuti di questa categoria.

L'analisi di dettaglio dei dati 2007 evidenzia che si tratta di rifiuti di varia natura e varia provenienza, i principali produttori sono le aziende di Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta; stampa ed editoria, di fabbricazione di mezzi di trasporto, di fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche industrie conciarie, di fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari, e di fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, tali produttori da un punto di vista geografico sono individuabili principalmente nei comuni di Pomigliano d'Arco, Cava dei Tirreni, Napoli, Sessa Aurunca, Solofra, Volla, Pontecagnano Faiano.

La provenienza extraregionale di questi rifiuti è quasi esclusivamente di origine sarda, quantità trascurabili provengono dalle più disparate regioni. E' quasi esclusivamente la provincia di Avellino quella che riceve questa tipologia di rifiuti (Tavola IP.08). In totale si hanno 753 tonnellate pari allo 0.3 % del totale flussi in ingresso.

Basilicata e Sardegna sono le regioni capofila nell'importazione di questa tipologia di rifiuti, i quali vengono esportati un po' da tutte le zone della Campania con punte per i comuni di Sant'Angelo all'Esca, Nocera Inferiore e Pomigliano d'Arco. A livello provinciale i flussi partono da tutte le province ad eccezione di quella di Benevento dove la quantità è trascurabile (Tavola OP.08). Il totale esportato (2873 tonnellate) rappresenta circa il 20 % della produzione specifica.

I flussi extraregionali del 2007 registrano: un aumento delle esportazioni fuori regione (3259

fonte: http://burc.regione.campania.it

tonnellate) principalmente verso Toscana e Basilicata ed un consistente calo delle importazioni, in particolare si esaurisce del tutto il fenomeno registrato nel 2005 di consistente importazione di tale tipologia di rifiuti dalla Sardegna.

3.3.9 Rifiuti dell'industria fotografica

La produzione di tale classe di rifiuti in Campania è caratterizzata per la quasi totalità da rifiuti di natura pericolosa.

La quantità di rifiuti non pericolosi si è mantenuta costantemente sotto le 100 tonnellate/anno durante il quadriennio considerato, con un incremento nel 2007 fino a 139 t. Per la parte pericolosa la produzione ha un andamento altalenante, passando dalle 1527 tonnellate del 2003 alle 13287 tonnellate del 2004, per diminuire a 8085 tonnellate nel 2005 ed arrivare nel 2007 a circa 1000 tonnellate, con un calo di produzione di circa 8 volte rispetto al 2005.

La percentuale rispetto al totale della produzione di rifiuti pericolosi è pari al 4,2 % per il 2005 (Tabelle 3.33 e 3.34).

Tabella 3.33 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 09 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	43.418
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	42.343
090199	rifiuti non specificati altrimenti	700
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	41
Totale		86.502

Tabella 3.34 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 09 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
090104	soluzioni fissative	4.169.359
090101	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	3.518.035
090105	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	318.058
090102	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	76.734
090113	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	3.000
090103	soluzioni di sviluppo a base di solventi	531
090106	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	8
Totale		8.085.725

Tabella 3.33bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 09 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	80.409
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	57.216

fonte: http://burc.regione.campania.it

090199	rifiuti non specificati altrimenti	1.780
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	29
Totale		**139.434**

Tabella 3.34bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 09 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
090101	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	380.107
090104	soluzioni fissative	304.677
090105	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	274.344
090102	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	84.390
090103	soluzioni di sviluppo a base di solventi	5.948
090113	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	1.360
090111	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	95
Totale		**1.050.920**

Si tratta di rifiuti provenienti ovviamente da attività fotografiche e studi fotografici, ma anche dal settore dell'editoria e della stampa nonché da attività sanitarie quali centri di diagnosi radiologiche, cliniche ed ospedali.

Da un punto di vista geografico dalle Tavole PC.09, IR.09, OR.09, IC.09 e OC.09 (in "Allegato al Capitolo 3), si evince che si tratta di una produzione distribuita sul territorio di oltre 200 Comuni, con produzioni particolarmente significative a Napoli, Caivano e Pozzuoli.

Dalla Lombardia proviene circa l'80 % dei rifiuti in ingresso in regione per questa tipologia di rifiuti. Principalmente è Caserta la provincia in cui arrivano queste quantità di rifiuti (Tavola IP.09). La quantità totale è pari a 1691 tonnellate pari allo 0.65 % del totale flussi in ingresso.

Trascurabile rispetto al dato di produzione, l'esportazione extraregionale di questa categoria di rifiuti (110 tonnellate), distribuita in tutte le province (Tavola OP.09), il flusso rappresenta meno dell'1,5 % della produzione specifica.

Nel 2007 le quantità in ingresso subiscono un forte calo rispetto al 2005 arrivando a sole 90 tonnellate, i flussi in uscita restano inalterati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.10 Rifiuti provenienti da processi termici

E' stato rilevato un incremento della produzione dei rifiuti CER 10 nel 2005 sia per quanto riguarda quelli pericolosi che quelli non pericolosi, in contrasto con la progressiva diminuzione osservata negli anni precedenti. Nel 2005 i rifiuti speciali pericolosi provenienti da processi termici sono stati il 10% del totale dei pericolosi con una produzione di 20799 tonnellate; quelli non pericolosi 76456 tonnellate, invece sono stati il 4% del totale. In dettaglio si nota che i primi tre CER (100908, 100903 e 100316) rappresentano la quasi totalità della produzione di rifiuti non pericolosi; lo stesso accade anche per i pericolosi dove i primi tre CER (100401, 100911 e 100309) rappresentano gran parte del totale (Tabelle 3.35 e 3.36)

La produzione di questa classe di rifiuti evidenzia un consistente incremento nel 2007 per la parte dei non pericolosi, soprattutto per la produzione 84000 tonnellate del CER 100201 del tutto assente nel 2005. La provenienza di tale rifiuto è da attribuire totalmente ad una azienda operante nell'ambito dei cantieri dell'area di Bagnoli, pertanto è di certo ipotizzabile che tale produzione più che a processi termici debba essere più correttamente attribuita ad attività di bonifica. In calo netto la produzione della parte pericolosa di questa tipologia di rifiuti che passa da 20798 tonnellate a 5610 tonnellate .

Tabella 3.35 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 10 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	39.528.220
100903	scorie di fusione	16.854.810
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	11.446.943
100210	scaglie di laminazione	1.752.120
100299	rifiuti non specificati altrimenti	1.632.105
101003	scorie di fusione	1.243.640
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	826.120
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	629.569
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	527.980
100899	rifiuti non specificati altrimenti	435.120
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	283.741
101299	rifiuti non specificati altrimenti	265.486
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	253.403
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	203.120
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	166.915
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	66.262
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	66.260
100324	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	39.160
101206	stampi di scarto	38.130

fonte: http://burc.regione.campania.it

101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	33.219
101199	rifiuti non specificati altrimenti	33.020
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	29.532
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	25.745
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	20.671
101203	polveri e particolato	15.876
100102	ceneri leggere di carbone	10.810
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	8.580
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	5.738
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	4.017
101399	rifiuti non specificati altrimenti	2.500
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	1.504
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	1.450
100999	rifiuti non specificati altrimenti	1.000
100704	altre polveri e particolato	686
100199	rifiuti non specificati altrimenti	640
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	640
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	580
101105	polveri e particolato	502
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	300
100799	rifiuti non specificati altrimenti	175
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	161
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	110
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	66
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	60
Totale		76.456.686

Tabella 3.36 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 10 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
100401	scorie della produzione primaria e secondaria	11.156.235
100911	altri particolati contenenti sostanze pericolose	4.750.989
100309	scorie nere della produzione secondaria	3.539.458
100308	scorie saline della produzione secondaria	986.700
100207	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	200.920

fonte: http://burc.regione.campania.it

100402	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	86.403
100122	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	29.660
100323	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	15.000
100321	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	12.600
100118	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	7.400
100606	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	4.648
100909	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	4.300
100505	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	2.680
100104	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	1.240
100114	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	320
100113	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	150
100406	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	1
Totale		20.798.704

Tabella 3.35bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 10 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	84.676.520
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	22.912.023
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	8.486.600
100903	scorie di fusione	4.245.200
100210	scaglie di laminazione	1.893.400
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	877.394
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	699.948
100809	altre scorie	611.211
100899	rifiuti non specificati altrimenti	567.060
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	530.969
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	428.220
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	393.110
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	291.290
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	278.190
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	192.320
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	174.168
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	168.820
101003	scorie di fusione	96.156
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	82.419

fonte: http://burc.regione.campania.it

101299	rifiuti non specificati altrimenti	65.076
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	37.188
100102	ceneri leggere di carbone	19.884
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	18.560
101203	polveri e particolato	16.410
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	14.231
101206	stampi di scarto	12.280
100324	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	9.700
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	6.250
100305	rifiuti di allumina	4.909
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	3.512
101199	rifiuti non specificati altrimenti	2.496
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	2.450
100504	altre polveri e particolato	2.070
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	1.239
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	955
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	897
101105	polveri e particolato	625
100704	altre polveri e particolato	594
100799	rifiuti non specificati altrimenti	500
100999	rifiuti non specificati altrimenti	500
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	370
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	277
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	34
Totale		**127.826.023**

Tabella 3.36bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 10 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
100309	scorie nere della produzione secondaria	3.387.726
100401	scorie della produzione primaria e secondaria	1.997.425
100207	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	83.080
100323	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	43.140
100319	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	24.760
100308	scorie saline della produzione secondaria	20.000
100402	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	18.784
100321	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	15.400

fonte: http://burc.regione.campania.it

100118	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	8.751
100606	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	4.329
100909	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	4.260
100114	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	2.340
100104	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	401
100122	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	240
101111	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	10
Totale		**5.610.646**

Dalle cartografie nelle Tavole PC.10, IR.10, OR.10, IC.10 e OC.10 (in "Allegato al Capitolo 3), emerge che nel salernitano è concentrata la maggior parte della produzione di questa tipologia di rifiuti (circa il 50 % del totale).

L'analisi dei codici ISTAT dei produttori di tali rifiuti nel 2007 evidenzia che si tratta di rifiuti prodotti dal settore metallurgico campano ed in particolare da attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio, produzione di metalli di base non ferrosi, e fonderie. Dal punto di vista territoriale nel 2007 la gran parte della produzione è concentrata nel comune di Napoli (Bagnoli) e nei comuni di Salerno, Nusco, Casoria, Buccino, Caivano, Torrecuso e San Vitaliano.

Le quantità in ingresso sono rilevanti rispetto alla produzione regionale (48769 tonnellate pari al 18,8 % del totale regionale dei flussi in ingresso, al 50,1 % della produzione specifica e al 2,38 % della produzione totale regionale). Il 75 % dei flussi in ingresso proviene dalla Sardegna, seguono Sicilia, Toscana e Lombardia. Quella di Avellino è la provincia che di gran lunga riceve la maggior parte di questi rifiuti (Tavola IP.10).

Rilevante (65241 tonnellate) rispetto al dato di produzione specifica è anche l'esportazione fuori regione della tipologia di rifiuto considerata, circa il 67 %. Le regioni di destinazione della maggior parte di questi rifiuti sono Sardegna e Lombardia. Dal comune di Sant'angelo all'Esca proviene poco meno del 50 % dei flussi in uscita. La provincia di Avellino è quella che esporta maggiormente (Tavola OP.10).

Nel 2007 le esportazioni subiscono un netto calo attestandosi a 24319 tonnellate (- 62%) rispetto al 2005, la maggior parte di tali flussi è indirizzata verso la Lombardia. I flussi in ingresso si fermano a 21312 tonnellate meno della metà di quelli registrati nel 2005 da Puglia, Sicilia e Lombardia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.11 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

La produzione di rifiuti CER 11 non pericolosi si è mantenuta relativamente bassa nel corso degli anni 2002-2005 attestandosi intorno allo 0.2 % del totale con una quantità che è cresciuta passando dalle 1800 tonnellate del 2002 alle 3500 tonnellate del 2005. Nel 2007 si verifica un ulteriore incremento di produzione pari al 58,7 % rispetto al 2005, passando da 3552 tonnellate a 5637 tonnellate.

Anche la parte pericolosa dei CER 11, cresce nel 2005 raggiungendo le 9474 tonnellate ovvero il 4.7 % del totale dei pericolosi, mentre negli anni precedenti la produzione era di circa 8000 tonnellate/anno. Il 2007 invece evidenzia un leggero calo, anche se la produzione resta confrontabile con le 9474 t/a del 2005.

Dalle Tavole PC.11, IR.11, OR.11, IC.11 e OC.11 (allegato ''Cartografie tematiche''), si nota che la produzione è abbastanza uniformemente distribuita a livello territoriale.

Anche in questo caso si tratta di rifiuti provenienti dal settore metallurgico campano ed in particolare dal trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale, fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica, Fusione di acciaio, fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a., trafilatura del ferro e dell'acciaio, fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture, produzione di alluminio e semilavorati.

Tale produzione è distribuita su oltre 50 comuni campani con punte di produzione concentrate nei seguenti Comuni: Benevento, Paolisi, Caivano, Nola, Ponte, Castellamare di Stabia, Buccino, Lacedonia, Napoli, Nocera Inferiore, San Marzano Sul Sarno, Casoria, Ariano Irpino, Morra De Sanctis, San Marco evangelista, Capua, Pontecagnano Faiano, Flumeri.

Tabella 3.37 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 11 non pericolosi (2005)

CER	descrizione	Totale kg/anno
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	1.427.626
110502	ceneri di zinco	981.298
110299	rifiuti non specificati altrimenti	711.260
110501	zinco solido	170.340
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	116.210
110599	rifiuti non specificati altrimenti	92.065
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	53.165
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	350
110199	rifiuti non specificati altrimenti	210
Totale		3.552.524

Tabella 3.38 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 11 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
110105	acidi di decapaggio	6.163.541
110107	basi di decapaggio	1.525.810
110111	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	1.204.573

fonte: http://burc.regione.campania.it

110108	fanghi di fosfatazione	314.710
110202	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	175.480
110115	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	45.930
110113	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	15.320
110106	acidi non specificati altrimenti	10.604
110109	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	9.871
110503	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	4.800
110302	altri rifiuti	2.880
110198	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	790
110116	resine a scambio ionico saturate o esaurite	42
Totale		9.474.351

Tabella 3.37bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 11 non pericolosi (2007)

CER np	descrizione	Totale kg/anno
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	3.094.511
110502	ceneri di zinco	1.078.454
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	756.793
110299	rifiuti non specificati altrimenti	523.740
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	100.871
110501	zinco solido	56.880
110599	rifiuti non specificati altrimenti	25.795
110199	rifiuti non specificati altrimenti	930
Totale		**5.637.974**

Tabella 3.38bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 11 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
110105	acidi di decapaggio	5.961.215
110107	basi di decapaggio	1.830.660
110111	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	743.114
110108	fanghi di fosfatazione	272.090
110109	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	112.140
110113	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	108.002
110106	acidi non specificati altrimenti	54.162
110198	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	15806
110202	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	9.360
110503	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	4.413
110116	resine a scambio ionico saturate o esaurite	409
110115	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	20
Totale		**9.111.391**

Abruzzo, Calabria, Sicilia e Puglia sono le regioni di provenienza per questa tipologia di rifiuti. Il totale dei flussi in ingresso è di 940 tonnellate pari a circa l'8 % della produzione specifica. Nella sola provincia di Napoli si riceve questa tipologia di rifiuti (Tavola IP.11)

Circa il 50 % della produzione rappresenta il flusso in uscita dalla regione, le principali regioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinazione sono Emilia Romagna e Puglia. Nella Tavola OP.11 sono rappresentate le province che maggiormente esportano tali rifiuti.

Nel 2007 il flusso in uscita registra un sostanziale incremento rispetto al 2005 portandosi a 9688 tonnellatedestinate principalmente verso Toscana, Marche ed Emilia Romagna. I flussi in ingresso non subiscono sostanziali variazioni e sono provenienti esclusivamente dalla Puglia.

3.3.12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

Dal 2002 al 2005 la quantità prodotta di CER 12 non pericolosi si è mantenuta pressoché costante intorno alle 180000 tonnellate/anno (10% del totale dei rifiuti speciali non pericolosi) tale valore viene riconfermato anche dai dati di produzione del 2007.

Per quanto riguarda i CER 12 pericolosi si osserva una notevole diminuzione della produzione nel 2004, mentre nel 2005 essa si è mantenuta intorno alle 11000 tonnellata/anno (6% del totale pericolosi). Nel 2007 si registra nuovamente un calo della produzione che passa dalle 11505 tonnellate del 2005 alle 9565 tonnellate del 2007.

I codici 120102, 120101 e 120199 rappresentano la gran parte della produzione della tipologia dei rifiuti per quanto riguarda la parte non pericolosa. (Tabella 3.39). I codici 120109 e 120301 costituiscono invece, la maggior parte della produzione della parte pericolosa (Tabella 3.40).

Tabella 3.39 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 12 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	90.617.604
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	45.642.871
120199	rifiuti non specificati altrimenti	24.671.609
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	8.475.033
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	7.573.541
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	722.673
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	346.204
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	91.400
120113	rifiuti di saldatura	10.582
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	2.469
Totale		178.153.985

Tabella 3.40 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 12 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
120109	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	6.225.360
120301	soluzioni acquose di lavaggio	3.126.711
120110	oli sintetici per macchinari	822.870
120118	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	521.655
120108	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	326.979
120114	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	196.540

fonte: http://burc.regione.campania.it

120112	cere e grassi esauriti	157.559
120116	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	95.014
120107	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	14.305
120119	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	6.500
120302	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	5.490
120106	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	5.100
120120	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	1.202
Totale		11.505.285

Tabella 3.39bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 12 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	90.641.817
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	49.934.520
120199	rifiuti non specificati altrimenti	22.326.484
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	6.305.288
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	5.751.024
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	523.096
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	451.101
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	192.739
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	15.456
120113	rifiuti di saldatura	5.942
Totale		**176.147.467**

Tabella 3.40bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 12 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
120109	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	6.185.061
120301	soluzioni acquose di lavaggio	2.008.937
120118	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	626.968
120108	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	318.893
120114	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	140.491
120116	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	138.765
120112	cere e grassi esauriti	119.967
120302	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	24.623
120107	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	1.584
120119	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	60
120106	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	38
120120	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	8
Totale		**9.565.395**

Dalle Tavole PC.12, IR.12, OR.12, IC.12 e OC.12 (in "Allegato al Capitolo 3), emerge che nella zona di Pomigliano d'Arco si ha la maggiore produzione di questa tipologia di rifiuti, seguono Pratola Serra e Pignataro Maggiore.

La provenienza di tali rifiuti è attribuibile a numerose tipologie di attività produttive, tuttavia i settori in cui si concentra la produzione di tali rifiuti sono principalmente fabbricazione di parti ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

accessori per autoveicoli e loro motori, fabbricazione di autoveicoli, Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero.

Da un punto di vista geografico la produzione del 2007 è concentrata in particolar modo nei Comuni di Pomigliano d'Arco, Avellino, Pratola Serra, Pignataro Maggiore, Marcianise, Battipaglia.

Le quantità in ingresso provengono da molte regioni, in particolare da Molise, Lombardia e Umbria. Nelle province di Avellino, Salerno e Caserta si ricevono maggiormente questi rifiuti (Tavola IP.12). Il totale dei flussi in ingresso è di 7146 tonnellate pari al 3.77 % del totale flussi in uscita.

Anche in questo caso i flussi in uscita rappresentano il 50 % della produzione specifica (95264 tonnellate), le zone di provenienza sono quelle a maggiore produzione (Pomigliano d'Arco e Pignataro Maggiore), a livello provinciale i flussi provengono principalmente dalle province di Napoli, Caserta e Avellino (Tavola OP.12).

Nel 2007 i flussi in uscita sono in crescita (111762 tonnellate) e sono diretti per la maggioranza verso Umbria, Lazio, Basilicata e Lombardia. I flussi in ingresso, in calo (4402 tonnellate) sono provenienti principalmente dall' Abruzzo.

3.3.13 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12*)*

Impiegati in diverse applicazioni (secondo stime attendibili il 47% nell'autotrazione e in agricoltura, il 46% nell'industria, il 7% da marina e aviazione), gli oli lubrificanti, al momento in cui subiscono trasformazioni chimico-fisiche, diventano inadatti a svolgere le funzioni a cui sono chiamati, motivo per cui devono essere necessariamente sostituiti. Il decreto legislativo n. 95 del 27 gennaio 1992, I comma, dell'art. 1, definisce olio usato: "qualsiasi olio industriale o lubrificante, a base minerale o sintetica, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, in particolare gli oli usati dei motori a combustione interna e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli minerali per macchinari, turbine o comandi idraulici e quelli contenuti nei filtri usati".

La gestione dell'olio minerale usato deve rispondere ad alcuni precisi obblighi e divieti di carattere generale dettati per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Tali obblighi e divieti sono individuati nell'articolo 3, Dlgs 95/1992.

L'articolo 6, Dlgs 95/1992 reca obblighi specifici per i "detentori"; pertanto, in funzione dello specifico "status" soggettivo che da tale definizione deriva, esso rappresenta una delle norme cardine di tutto il sistema di gestione degli oli minerali usati.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, Dlgs 95/1992, le imprese che svolgono attività di raccolta sono obbligate a:

raccogliere tutti gli oli usati offerti dai detentori loro clienti, usando mezzi conformi all'allegato B, Dm 392/1996;

provvedere al loro stoccaggio in depositi conformi all'allegato C, Dm 392/1996;

cedere al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati ovvero direttamente ad imprese autorizzate alla eliminazione gli oli usati raccolti;

trasmettere al Consorzio Obbligatiorio degli Oli Usati tutte le notizie acquisite dai detentori in ordine alla provenienza e preventivo utilizzo degli oli usati ceduti e, nel caso di cessione diretta alle imprese autorizzate alla eliminazione, il quantitativo ceduto e la denominazione del cessionario;

rimborsare al cessionario gli oneri connessi alla eliminazione delle miscele oleose e degli oli usati non suscettibili di essere trattati e degli oli contaminati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli oli usati raccolti, per tipologie omogenee, e affidati al Consorzio obbligatorio degli oli usati (COOU) direttamente o tramite imprese autorizzate alla raccolta e/o alla eliminazione, dopo il primo stoccaggio,vengono conferiti ai 5 depositi del Consorzio stesso (Reol a Milano, Viscolube a Lodi, Monticelli a Pavia, Viscolube a Frosinone e Ramoil Service a Casalnuovo di Napoli).

Una volta conferito al Consorzio presso uno dei 5 depositi di stoccaggio, l'olio lubrificante usato viene analizzato per determinare le caratteristiche qualitative e quindi il corretto canale di eliminazione.

In base alle caratteristiche qualitative dell'olio usato, lo stesso può essere sottoposto a:

rigenerazione

combustione

trattamento

termodistruzione

La rigenerazione è il processo che meglio valorizza il prodotto raccolto, perché consente di trasformare l'olio usato in una base lubrificante rigenerata con caratteristiche qualitative simili a quelle delle basi lubrificanti prodotte direttamente dalla lavorazione del greggio.

La rigenerazione ha un alto rendimento: da 100 kg di olio usato si possono ottenere circa 60 kg di olio base rigenerato e 20/25 Kg di gasolio/olio combustibile, consentendo così un risparmio sulla bolletta energetica italiana.

Quando l'olio raccolto è riutilizzabile, ma non rigenerabile, è sottoposto al processo di combustione, prevalentemente eseguito nei cementifici, impianti in grado di sfruttarne il potere calorifico (circa 9.500 kCal/kg), nel rispetto dei limiti di legge sulle immissioni in atmosfera.

Gli oli usati che non possono essere né rigenerati né inviati alla combustione, perché presentano parametri fuori specifica, in alcuni casi vengono inviati ad impianti di trattamento, che attraverso dei processi fisici e/o chimici sono in grado di far rientrare le caratteristiche della frazione oleosa entro i limiti, per cui si può poi procedere al suo recupero inviandolo alla rigenerazione o alla combustione.

Nel caso in cui le caratteristiche dell'olio non consentano né la rigenerazione né la combustione né il trattamento, il prodotto viene inviato agli impianti di termodistruzione, dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni ancora più severi. La quantità di olio inviato alla termodistruzione ammonta a meno dello 0,5% del totale raccolto.

Nell'ambito della produzione degli oli usati particolare attenzione va posta agli oli contenenti PCB, che sono regolamentati dal Decreto Legislativo 209/99 che ha recepito la direttiva 96/59/CE, che detta disposizioni relativamente allo smaltimento dei PCB usati, alla decontaminazione nonché allo smaltimento dei PCB e degli apparecchi contenenti PCB ai fini della loro completa eliminazione.

Gli oli classe CER 13 sono di natura esclusivamente pericolosa e rappresentano la produzione maggiore di rifiuti pericolosi in Campania (15% del totale pericolosi nel 2005). Tuttavia analizzando il trend si rileva una progressiva riduzione della produzione che passa dalle 38760 tonnellate del 2003 alle 31339 tonnellate del 2005, per poi scendere ulteriormente nel 2007 a 30379 tonnellate.

Tabella 3.41 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 13 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
130403	altri oli di sentina della navigazione	12.014.400
130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	11.016.718

fonte: http://burc.regione.campania.it

130802	altre emulsioni	3.090.588
130105	emulsioni non clorurate	1.840.717
130506	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	729.236
130401	oli di sentina della navigazione interna	591.825
130110	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	436.340
130899	rifiuti non specificati altrimenti	413.820
130205	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	243.763
130507	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	216.910
130307	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	185.590
130701	olio combustibile e carburante diesel	184.285
130508	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	178.314
130703	altri carburanti (comprese le miscele)	73.325
130502	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	42.000
130306	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	14.870
130308	oli sintetici isolanti e termoconduttori	13.985
130113	altri oli per circuiti idraulici	10.730
130206	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	10.667
130301	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	7.726
130207	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	5.260
130501	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	4.280
130101	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	4.000
130109	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	3.240
130111	oli sintetici per circuiti idraulici	3.133
130310	altri oli isolanti e termoconduttori	1.420
130204	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	1.124
130801	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	920
130112	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	370
130702	petrolio	80
130104	emulsioni clorurate	10
Totale		31.339.646

Tabella 3.41bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 13 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	10.220.435
130403	altri oli di sentina della navigazione	7.924.629
130507	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	5.667.962
130802	altre emulsioni	3.257.395
130105	emulsioni non clorurate	971.474
130506	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	857.226
130401	oli di sentina della navigazione interna	396.050
130301	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	273.865

fonte: http://burc.regione.campania.it

130110	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	242.784
130307	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	177.496
130205	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	167.005
130703	altri carburanti (comprese le miscele)	79.595
130502	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	34.375
130204	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	32.957
130113	altri oli per circuiti idraulici	24.006
130701	olio combustibile e carburante diesel	15.691
130308	oli sintetici isolanti e termoconduttori	14.973
130206	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	10.601
130207	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	5.106
130310	altri oli isolanti e termoconduttori	2.070
130111	oli sintetici per circuiti idraulici	2.052
130109	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	600
130112	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	540
130899	rifiuti non specificati altrimenti	150
130702	petrolio	70
130306	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	40
Totale		**30.379.146**

Dalle Tavole PC.13, IR.13, OR.13, IC.13 e OC.13 (in "Allegato al Capitolo 3"), si verifica che circa la metà della produzione di questa tipologia di rifiuti è concentrata nell'ambito del comune di Napoli, la restante metà è più o meno distribuita nelle zone a più alto tasso di industrializzazione.

Si tratta ovviamente di rifiuti originati principalmente dai trasporti marittimi e costieri, dalla manutenzione e riparazione di autoveicoli, e da una raffineria di oli lubrificanti.

Dal punto di vista territoriale nel 2007 si rileva che trattasi una produzione di rifiuti distribuita su tutto il territorio interessando ben 492 Comuni della regione Campania, e concentrata soprattutto nei Comuni di Napoli, Casalnuovo di Napoli, Pratola Serra, Montesano Sulla Marcellana, Castellamare di Stabia, Pisciotta, Salerno, San Vitaliano, Roscigno, Caserta.

Abbastanza sostanziosa è la quantità dei rifiuti in ingresso in regione (18417 tonnellate), proveniente principalmente da Sicilia, Puglia, Emilia Romagna e Calabria. Le province che maggiormente ricevono questa tipologia di rifiuti sono quelle di Napoli e Salerno (Tavola IP.13). I flussi in uscita (16301 tonnellate) rappresentano circa la metà della produzione, nella provincia di Napoli (Tavola OP.13).

Nel 2007 drastico il calo dei flussi in ingresso ed uscita dalla regione di questa tipologia di rifiuti, in particolare, si rileva che i flussi in ingresso passano dalle 18417 tonnellate del 2005 alle 8847 tonnellate del 2007 verso Sardegna e Estero per la maggiore

I flussi in uscita invece passano dalle 16301 tonnellate del 2005 alle 2398 tonnellate del 2007 con provenienza da Puglia e Calabria.

E' da rilevare tuttavia che tale variazione è attribuibile in gran parte alla non disponibilità dei dati relativi ai flussi dell'impianto di deposito del COOU di Casalnuovo del quale per il 2007 si conosce la produzione ma non i flussi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.14 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

Il termine solvente organico si riferisce ai solventi che sono composti organici. Usi comuni dei solventi organici sono nel lavaggio a secco (es. tetracloroetilene), come colle (es. acetone, acetato di metile, acetato di etile) come rimotori di macchie (es. esano), nei detergenti, profumi e soprattutto nelle sintesi chimiche.

Anche questa tipologia di rifiuti è di natura esclusivamente pericolosa, costituisce una percentuale bassa del totale dei rifiuti speciali pericolosi (0.6% nel 2005) ma la produzione è aumentata costantemente negli anni passando dalle 736 tonnellate del 2003 alle 1232 tonnellate del 2005. (Tabella 3.42). Nel 2007 la produzione di questa tipologia di rifiuti risulta in calo rispetto al 2005, si passa da 1232 tonnellate a 1064 tonnellate, (-13%).

Tabella 3.42 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 14 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
140603	altri solventi e miscele di solventi	696.763
140602	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	473.638
140604	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	56.542
140601	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	2.993
140605	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	2.507
Totale		1.232.443

Tabella 3.42bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 14 pericolosi (2007)

CER p	descrizione	Totale kg/anno
140603	altri solventi e miscele di solventi	700.202
140604	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	286.092
140602	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	62.844
140601	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	12.503
140605	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	3.225
Totale		**1.064.865**

Dalle Tavole PC.14, IR.14, OR.14, IC.14 e OC.14 (allegato ''Cartografie tematiche''), emerge una produzione distribuita su tutto il territorio con picchi di produzione nei comuni di Casoria e Pomigliano d'Arco.

Analizzando i codici ISTAT delle attività produttiva che generano tale tipologia di rifiuti si rileva che i principali settori di provenienza sono:

Servizi di lavanderia, pulitura a secco e tintura di articoli tessili e pellicce;

Trattamento e rivestimento dei metalli;

Fabbricazione di autoveicoli;

Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici;

Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali, stampa ed attività dei servizi connessi alla stampa.

Nel 2007 la produzione è distribuita su oltre 370 Comuni con particolari picchi di produzione nei Comuni di Sala Consilina, Caivano, Luogosano, Pomigliano d'Arco, Battipaglia, Flumeri, Cava Dei Tirreni, Napoli, Salerno.

Questa tipologia di rifiuti proviene principalmente dalle Marche. In provincia di Napoli si riscontra la maggior parte dei rifiuti in ingresso (Tavola IP.14). In totale si importano circa 245

fonte: http://burc.regione.campania.it

tonnellate. Il flusso in uscita rappresenta circa il 39 % della produzione specifica (482 tonnellate), le zone di provenienza più significative sono Pomigliano d'Arco e Caivano a livello comunale e a livello provinciale, le provincie di Napoli e Salerno (Tavola OP.14).

Nel 2007 i flussi in uscita ammontano a 537 tonnellate, in aumento rispetto al 2005. I flussi in ingresso risultano in flessione rispetto al 2005 (134 tonnellate).

3.3.15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

La normativa vigente in materia ambientale classifica gli imballaggi, in base alla loro funzione, in tre categorie:

Imballaggio primario - imballaggio per la vendita concepito per costituire, nel punto vendita, una unità di vendita per l'utente finale;

Imballaggio secondario - imballaggio multiplo concepito per costituire, nel punto vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita;

Imballaggio terziario - imballaggio per il trasporto concepito per facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci durante tutto il ciclo di produzione, dalla materia prima al prodotto finito.

L'industria del packaging rappresenta un settore produttivo molto importante dal punto di vista economico, mentre sotto il profilo ambientale desta molta attenzione, tanto che, per i rifiuti derivanti dagli imballaggi, è stato implementato un accurato sistema di gestione, attraverso strumenti normativi (CONAI e Consorzi di filiera) e volontari, finalizzato non solo al recupero e al riciclaggio ma anche alla prevenzione intesa sia in termini di quantità, sia di qualità degli imballaggi immessi al consumo.

In materia di prevenzione un ruolo importante è attribuito alla promozione di accordi, contratti di programma e protocolli di intesa, promossi e stipulati dalle pubbliche amministrazioni.

In tale paragrafo viene analizzata la produzione di rifiuti da imballaggio in Regione Campania al netto dei quantitativi raccolti dalle amministrazioni comunali nell'ambito delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

La produzione dei CER 15 non pericolosi si mantiene intorno alle 158000 tonnellate/anno (8.5% del totale dei rifiuti speciale non pericolosi nel 2005) con un picco di 173439 tonnellate nel 2004. Anche per la parte pericolosa si osserva un incremento notevole nel 2004 (8414 tonnellate) mentre nel 2003 e nel 2005 la produzione si attestava intorno alle 3000 tonnellate (Tabelle 3.43 e 3.44).

La produzione regionale passa dalle 157518 tonnellate del 2005 alle 201703 tonnellate del 2007 per la parte non pericolosa con un aumento percentuale del 28 %. Mentre la parte pericolosa registra un aumento del 41% passando da 3450 tonnellate a 4831 tonnellate.

Tabella 3.43 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 15 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
150106	imballaggi in materiali misti	68.422.437
150101	imballaggi in carta e cartone	38.334.127
150102	imballaggi in plastica	23.080.880
150103	imballaggi in legno	12.799.959
150104	imballaggi metallici	8.402.130
150107	imballaggi in vetro	2.933.715

fonte: http://burc.regione.campania.it

150105	imballaggi in materiali compositi	2.308.661
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	1.174.022
150109	imballaggi in materia tessile	62.575
Totale		157.518.507

Tabella 3.44 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 15 pericolosi (2005)

CER	descrizione	Totale kg/anno
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2.292.531
150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi fitri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1.126.359
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	1.960
Totale		3.420.850

Tabella 3.43bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 15 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
150106	imballaggi in materiali misti	86.319.618
150101	imballaggi in carta e cartone	66.066.813
150102	imballaggi in plastica	17.691.036
150103	imballaggi in legno	16.123.874
150104	imballaggi metallici	10.773.923
150107	imballaggi in vetro	3.390.011
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	1.027.066
150105	imballaggi in materiali compositi	238.103
150109	imballaggi in materia tessile	72.710
Totale		**201.703.153**

Tabella 3.44bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 15 pericolosi (2007)

CER p	descrizione	Totale kg/anno
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3.261.568
150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi fitri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1.564.570
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	4.862
Totale		**4.831.000**

Dalle Tavole PC.15, IR.15, OR.15, IC.15 e OC.15 (allegato ''Cartografie tematiche''), emerge una produzione distribuita su tutto il territorio regionale.

Ovviamente la produzione di rifiuti da imballaggio investe quasi tutte le attività economiche, l'analisi di dettaglio dei dati del 2007, tuttavia evidenzia particolari pricchi produttivi per le attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, la fabbricazione di articoli di carta e di cartone, la fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, la fabbricazione di elettrodomestici, la fabbricazione di autoveicoli, la fabbricazione di articoli in materie plastiche, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

fabbricazione di imballaggi in metallo leggero, la costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali, la fabbricazione di fitofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura.

Nel 2007 la produzione è distribuita su oltre 529 Comuni con particolari picchi di produzione nei Comuni di Marcianise, Arzano, Napoli, Frattamaggiore, Pomigliano d'Arco, Caivano, Nocera Superiore, Angri, Nola, Lacedonia, Solofra.

I flussi in ingresso sono provenienti principalmente da Lazio e Puglia e rappresentano una grossa fetta del totale in ingresso in Campania, 39696 tonnellate pari a circa il 15 % del totale flussi in ingresso in regione e pari al 24,6 % della produzione specifica (1.9 % della produzione totale). Con esclusione della provincia di Benevento questi rifiuti sono accolti in misura confrontabile da tutte le altre province (Tavola IP.15)

I flussi in uscita (51506 tonnellate) rappresentano circa un terzo della produzione specifica, notevole il dato del comune di Caivano che da solo esporta il 20 % della quantità totale in uscita dalla regione, anche per questo la provincia di Napoli risulta essere la maggior esportatrice della tipologia di rifiuti considerata (Tavola OP.15).

Nel 2007 i flussi in uscita registrano un sostanziale aumento arrivando a 89466 tonnellate principalmente verso Lombardia e Lazio. I flussi in ingresso registrano invece una flessione passando dalle 39629 tonnellate del 2005 alle 27973 tonnellate del 2007 provenienti principalmente da Lazio, Puglia e Basilicata.

3.3.16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco

In questa categoria vengono riportate le tipologie di rifiuti non meglio specificate nelle altre categorie, tuttavia rientrano in tale classe importanti flussi di rifiuti normati a livello europeo da specifiche direttive, in particolare Veicoli Fuori Uso-Direttiva 2000/53/CE, Rifiuti contenenti PCB e PCT-Direttiva 96/59/CE, RAEE – Direttiva 2002/96/CE, pile ed accumulatori esausti – Direttiva 2006/66/CE.

Veicoli fuori uso

La direttiva 2000/53/CE istituisce disposizioni specifi che per la gestione dei veicoli fuori uso ed è principalmente finalizzata a prevenire la produzione di rifi uti risultanti dai veicoli fuori uso e ad incoraggiare il riutilizzo, il riciclaggio e altre forme di recupero di tali veicoli e dei rispettivi componenti con l'obiettivo di ridurre i rifi uti destinati allo smaltimento. La direttiva punta anche a migliorare le prestazioni ambientali di tutti gli operatori economici che intervengono nel ciclo di vita dei veicoli, ed in particolare di quelli direttamente coinvolti nel trattamento dei veicoli fuori uso. L'8 maggio 2008 a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente, presenti il Ministero dello Sviluppo Economico e 32 Responsabili delle Associazioni interessate è stato firmato l'Accordo di Programma Quadro sugli ELVcon l'obiettivo di giungere ad una gestione dei veicoli fuori uso che riduca al minimo l'impatto sull'ambiente e dia attuazione agli obiettivi posti dalla Direttiva 2000/53/CE con un sistema che assicuri un funzionamento efficiente, razionale ed economicamente sostenibile dell'insieme degli operatori economici della filiera.

All'interno dell'Accordo di Programma Quadro rimangono, tuttavia, da affrontare le seguenti criticità:

Omogeneizzazione sul territorio della normativa, che trova diversa applicazione sia a livello regionale che provinciale con obblighi e prescrizioni estremamente variabili per il trattamento dei veicoli fine vita e il trasporto e il riciclaggio dei materiali provenienti da fine vita;

Incentivazione dei mercati di sbocco dei materiali non metallici, considerate le difficoltà di allocazione sul mercato dei materiali plastici, del vetro e della gomma dei Pneumatici provenienti dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

fine vita

Gestione dell'hand-over della discarica a favore del recupero energetico. Per assicurare la più efficace attuazione della volontà normativa di chiusura delle discariche al fluff e il contemporaneo raggiungimento delle quote di Energy Recovery indicate dalla normativa europea.

La produzione di tale tipologia di rifiuti (veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli) in Campania registra un consistente incremento passando dalle 112.651 tonnellate del 2005 alle 179.238 tonnellate del 2007.

Rifiuti contenenti PCB e PCT

Con la sigla PCB si definiscono i policlorobifenili, un gruppo di composti chimici estremamente stabili e molto diffusi negli anni passati, utilizzati sia in campo industriale che civile come ad esempio nei condensatori e nei trasformatori, nei plastificanti dei rivestimenti protettivi, negli additivi nei flussi di impianti idraulici, nei lubrificanti all'interno delle apparecchiature subacquee.

Attualmente i PCB per la loro tossicità nei confronti dell'uomo e dell'ambiente sono considerati tra gli inquinanti più pericolosi poiché la loro grande stabilità ai diversi attacchi chimici li rende difficilmente degradabili acuendo l'effetto di bioaccumulazione negli organismi viventi.

Il Decreto Legislativo 209/99 che ha recepito la direttiva 96/59/CE, detta disposizioni relativamente allo smaltimento dei PCB usati, alla decontaminazione nonché allo smaltimento dei PCB e degli apparecchi contenenti PCB ai fini della loro completa eliminazione.

Nel Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11 Ottobre 2001 sono state individuate le condizioni per continuare ad utilizzare i trasformatori contenenti PCB in attesa della decontaminazione o dello smaltimento e i metodi di determinazione analitica per la valutazione della concentrazione di PCB;inoltre vi sono state stabilite le modalità con cui i detentori degli apparecchi devono comunicare alle Sezioni Regionali del Catasto Rifiuti le informazioni tecniche in loro possesso.

La Legge n. 62/05 del 18/04/05 modifica gli obblighi di smaltimento e decontaminazione degli apparecchi soggetti ad inventario e introduce l'obbligo di integrare la comunicazione prevista dall'art. 3 del D. Lgs. n. 209/99 con un programma temporale di smaltimento e con l'indicazione del percorso di smaltimento e decontaminazione degli apparecchi.

La produzione di tale tipologia di rifiuti in Campania registra un brusco calo passando dalle 309 tonnellate del 2005 alle 115 tonnellate del 2007.

RAEE

La **Direttiva Europea** sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**RAEE**) è stata recepita dalla legislazione italiana il **13 agosto 2005** con l'entrata in vigore del ***Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151***, "attuazione delle *Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE*, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".

Ai fini del D.Lgs 151/2005 si intende per RAEE(rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) le apparecchiature elettriche ed elettroniche che sono considerate rifiuti ai sensi del D.Lgsn.22 del 5 Febbraio 1997, inclusi tutti i componenti, i sottoinsiemi ed i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto nel momento in cui si assume la decisione di disfarsene.

Ovviamente in tale paragrafo sono presentati i dati relativi ad i RAEE professionali cioè quelli prodotti dalle attività amministrative ed economiche diversi da quelli provenienti dai nuclei domestici.

La produzione di tale tipologia di rifiuti in Campania registra un lieve calo passando dalle 5.640

fonte: http://burc.regione.campania.it

tonnellate del 2005 alle 4.636 tonnellate del 2007.

Pile ed accumulatori

Il Decreto Legislativo n. 188 del 20 Novembre 2008 recepisce in Italia la Direttiva Europea 2006/66/CE. Il Decreto disciplina l'immissione sul mercato delle pile e degli accumulatori ed i processi di raccolta, trattamento, riciclaggio e smaltimento di rifiuti derivanti da pile ed accumulatori.

Il Decreto definisce tre tipologie di pile ed accumulatori; per veicoli, industriali e portatili, così definite:

batterie o accumulatori per veicoli: le batterie o gli accumulatori utilizzati per l'avviamento, l'illuminazione e l'accensione (ne è esempio la classica batteria dell'autovettura);

pile o accumulatori industriali: le pile o gli accumulatori progettati esclusivamente a uso industriale o professionale (ne sono esempi gli accumulatori utilizzati per l'alimentazione elettrica di emergenza di ospedali oppure quelli utilizzati sui treni o sugli aeromobili), o utilizzati in qualsiasi tipo di veicoli elettrici (auto elettriche, sedie a rotelle per disabili, ecc.);

pile o accumulatori portatili: sono tutte le pile e gli accumulatori - diversi dalle batterie o dagli accumulatori per autoveicoli nonché dalle pile o dagli accumulatori industriali - che una persona può all'occorrenza trasportare a mano senza difficoltà.

Il Decreto Legislativo prevede obbiettivi di raccolta rispetto all'immesso sul mercato che devono essere conseguiti anche su base regionale solo per pile ed accumulatori portatili e vieta lo smaltimento in discarica o l'incenerimento dei rifiuti di pile ed accumulatori industriali e per veicoli.

La produzione di tale tipologia di rifiuti in Campania registra un lieve calo passando dalle 11.806 tonnellate del 2005 alle 11.220 tonnellate del 2007.

Dati di produzione della classe 16

La produzione di rifiuti non pericolosi afferente a tale classe di rifiuti tende ad aumentare nel corso degli anni fino ad arrivare a circa 140000 tonnellate nel 2005 (7.5% del totale dei rifiuti non pericolosi). L'andamento di quelli pericolosi invece è altalenante e varia dal valore massimo nel 2003, di 28285 tonnellate, fino alle circa 21000 tonnellate nel 2005 (11% del totale dei rifiuti pericolosi). Nel dettaglio (Tabelle 3.45 e 3.46) emerge come la maggior parte di questi rifiuti provengano dall'attività di autodemolizione, sia per quanto riguarda la parte non pericolosa che quella pericolosa.

Per il 2007 si registra un aumento considerevole per la parte non pericolosa passando dalle 139506 tonnellate del 2005 alle 193140 tonnellate del 2007 con un aumento percentuale superiore al 38%.

L'aumento della produzione della parte pericolosa è ancora più marcato passando dalle 21224 tonnellate del 2005 alle 37062 tonnellate del 2007 (+74%). In entrambi i casi si tratta di accrescimenti di produzione attribuibili all'incremento di veicoli fuori uso avviati alla demolizione.

Tabella 3.45 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 16 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	69.895.856
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	15.471.445
160103	pneumatici fuori uso	15.191.760
160117	metalli ferrosi	13.645.441

fonte: http://burc.regione.campania.it

161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	10.257.422
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	4.970.750
160122	componenti non specificati altrimenti	2.769.242
160120	vetro	1.500.523
160118	metalli non ferrosi	1.412.062
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	1.343.990
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	1.129.595
160119	plastica	714.220
160799	rifiuti non specificati altrimenti	377.430
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	301.287
160112	pastiglie per freni, diversi da quelli di cui alla voce 16 01 11	181.336
160199	rifiuti non specificati altrimenti	103.934
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	96.162
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	60.910
160116	serbatoi per gas liquido	41.620
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	24.713
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	6.159
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	4.613
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	2.904
160605	altre batterie ed accumulatori	1.293
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	828
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	638
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	51
Totale		139.506.184

Tabella 3.46 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 16 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
160601	batterie al piombo	8.538.345
160104	veicoli fuori uso	6.533.499
160606	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	3.243.060
161001	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	591.016
160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	414.083
160107	filtri dell'olio	407.941
160708	rifiuti contenenti olio	346.300
160209	trasformatori e condensatori contenenti PCB	308.854
160211	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	186.439

fonte: http://burc.regione.campania.it

161003	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	157.330
160114	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	154.128
160305	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	90.529
160109	componenti contenenti PCB	87.608
160709	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	68.318
160602	batterie al nichel-cadmio	20.506
160506	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	19.431
160508	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	14.408
160401	munizioni di scarto	9.270
160507	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	8.473
160212	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	6.976
160303	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	6.230
160902	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	3.140
160121	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	2.700
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	1.524
160111	pastiglie per freni, contenenti amianto	1.500
160113	liquidi per freni	869
160210	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	680
160108	componenti contenenti mercurio	600
160215	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	449
160603	batterie contenenti mercurio	173
161103	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	100
160110	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	25
160807	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	18
160403	altri esplosivi di scarto	11
Totale		21.224.533

Tabella 3.45bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 16 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	104.636.511
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	27.805.657
160117	metalli ferrosi	24.662.406
160103	pneumatici fuori uso	17.247.320
160122	componenti non specificati altrimenti	6.298.250
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	3.624.978
160120	vetro	1.961.539
160118	metalli non ferrosi	1.823.110

fonte: http://burc.regione.campania.it

160119	plastica	1.544.701
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	958.756
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	712.308
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	509.640
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	353.010
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	294.490
160112	pastiglie per freni, diversi da quelli di cui alla voce 16 01 11	229.174
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	217.816
160199	rifiuti non specificati altrimenti	94.716
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	50.795
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	44.609
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	19.798
160799	rifiuti non specificati altrimenti	17.290
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	12.772
160116	serbatoi per gas liquido	10.786
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	6.154
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	3.176
160605	altre batterie ed accumulatori	614
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	110
Totale		**193.140.482**

Tabella 3.46bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 16 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
160104	veicoli fuori uso	16.348.727
160601	batterie al piombo	8.944.119
160107	filtri dell'olio	4.224.071
160606	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	2.249.950
160708	rifiuti contenenti olio	2.061.315
161001	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	996.346
160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	622.809
160709	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	456.765
160305	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	372.300
160211	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	155.073
160303	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	118.063
161003	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	117.788
160209	trasformatori e condensatori contenenti PCB	114.587
160114	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	79.544
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	53.092
160108	componenti contenenti mercurio	36.760
160506	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di	29.691

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sostanze chimiche di laboratorio	
160507	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	15.093
160212	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	11.733
160902	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	7.960
160113	liquidi per freni	7.094
160603	batterie contenenti mercurio	6.518
160602	batterie al nichel-cadmio	6.509
160121	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	6.202
160110	componenti esplosivi (ad esempio “air bag”)	4.466
160508	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	3.924
160109	componenti contenenti PCB	3.258
160215	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	2.209
160904	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	2000
161105	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	1.480
160210	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	1.345
160802	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	600
160807	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	451
160401	munizioni di scarto	310
160111	pastiglie per freni, contenenti amianto	131
Totale		**37.062.283**

Come si evince dalle Tavole PC.16, IR.16, OR.16, IC.16 e OC.16 (allegato ‘’Cartografie tematiche’’), sono rifiuti la cui produzione è uniformemente distribuita nella regione, con produzione presente su ben 512 Comuni con punte di produzione nei territori di Napoli, Teverola, Sparanise, Salerno, Montesano Sulla Marcellana, Sant'Anastasia, Marcianise, Alife, Pozzuoli, Pagani.

I rifiuti della classe CER 16, anche perché scollegati dal concetto di origine del rifiuto, sono caratterizzati dal fatto di avere una molteplicità di settori economici di provenienza, tuttavi analizzando i codici Ateco delle imprese che hanno dichiarato in produzione tale tipologia di rifiuti è possibile rilevare che essi vengano prodotte in gran parte dai seguenti settori produttivi: recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici (autodemolitori), commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione, produzione e distribuzione di energia elettrica, trasporti terrestri, fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici.

Tale tipologia di rifiuti costituisce un’altra categoria i cui flussi in ingresso costituiscono una grossa fetta del totale (42883 tonnellate pari al 16,5 % del totale flussi in ingesso e al 2.1 % della produzione totale); la regione da cui proviene la maggiore quantità risulta essere il Lazio. Nelle province di Caserta e Salerno si hanno le maggiori quantità in ingresso (Tavola IP.16).

I flussi in uscita risultano essere per questa tipologia circa l’83 % della produzione specifica (circa 115700 tonnellate pari al 13,3 % del totale dei flussi in uscita e al 5,6 % della produzione totale); le regioni destinatarie che importano le maggiori quantità sono Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Lazio e Puglia. La provincia di Napoli (Tavola OP.16) è quella che esporta di più con punte nei comuni di Arzano e Casavatore.

Nel 2007 si registra un calo per i flussi in uscita sia in termini generali sia in termini di percentuale sulla produzione specifica, questi passano dalle 115700 tonnellate del 2005 alle 70219

fonte: http://burc.regione.campania.it

tonnellate del 2007 principalmente verso Lazio, Basilicata, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Contrariamente a quelli in uscita i flussi in ingresso aumentano, passando dalle 42883 tonnellate del 2005 alle 56145 tonnellate del 2007 provenienti principalmente da Lazio, Puglia, Toscana e Sardegna.

3.3.17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione C&D (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

I rifiuti derivanti da demolizione o costruzioni di fabbricati costituiscono un'importante risorsa recuperabile che invece troppo spesso trova la sola via della discarica o dello smaltimento abusivo.

Tale tipologia di rifiuti costituisce una delle maggiori, se non la maggiore voce nel bilancio dei rifiuti speciali prodotti in Campania. Cionostante nella legislazione vigente al riguardo si rileva un forte termine di contraddizione, in quanto tale tipologia di rifiuti è elencata all'art. 184, comma 3 lettera b) del Decreto Legislativo n. 152/06 ,ed in virtù di cio i produttori di tale tipologia di rifiuti vengono esonerati sia dalla tenuta dei registri di carico e scarico sia dalla presentazione del MUD.

La produzione dei rifiuti da C&D può derivare da almeno quattro settori:

Attività di costruzione e demolizione

Attività di costruzione e demolizione abusiva

Attività di "microristrutturazioni" domestiche svolte in conto proprio

Atre attività (es: scarifica stradale,…)

Per quanto riguarda le attività di demolizione di edifici o parti di essi contenenti amianto, e le relative operazioni di trattamento e smaltimento di rifiuti derivati, sono regolate dalla specifica normativa di settore.

I rifiuti da costruzione e demolizioni di edifici hanno due possibili destinazioni:

recupero di materiale per la produzione di materiali utilizzabili per sottofondi stradali, riempimenti, ripristini ambientali;

smaltimento in discariche per rifiuti inerti.

Non essendo quindi obbligatoria la dichiarazione per i produttori di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, si riportano in Tabella 3.47 i dati di produzione dei pericolosi che aumentano nel corso degli anni fino ad arrivare alle circa 14000 tonnellate del 2005, quantità che corrisponde a circa il 7% del totale rifiuti pericolosi di tale anno.

Nel 2007 si registra un ulteriore incremento di produzione di questa tipologia di rifiuti che registra che passa dalle 13842 tonnellate del 2005 alle 20881 tonnellate del 2007 (+50,8 %). Il materiale da costruzione e demolizione contenente amianto (CER 170605) risulta essere il rifiuto maggiormente prodotto in tale ambito ed anche quello che registra l'incremento più significativo.

Tabella 3.47 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 17 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
170605	materiali da costruzione contenenti amianto(i) Per quanto riguarda il deposito dei rifiuti in discarica, la classificazione di tale rifiuto come "pericoloso" è posticipata fino all'adozione delle norme regolamentari di recepimento della direttiva 99/31/CE	6.278.097
170204	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse	3.930.012

fonte: http://burc.regione.campania.it

	contaminati	
170503	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	2.465.214
170903	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	397.702
170410	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	292.941
170603	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	216.889
170601	materiali isolanti contenenti amianto	138.769
170106	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	67.500
170301	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	47.040
170901	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	4.600
170409	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	3.030
170902	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	200
Totale		13.841.994

Tabella 3.47bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 17 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
170605	materiali da costruzione contenenti amianto(i) Per quanto riguarda il deposito dei rifiuti in discarica, la classificazione di tale rifiuto come “pericoloso” è posticipata fino all’adozione delle norme regolamentari di recepimento della direttiva 99/31/CE	10.904.010
170601	materiali isolanti contenenti amianto	2.520.040
170503	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	2.345.335
170903	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	2.091.655
170204	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	1.948.158
170603	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	672.262
170106	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	266.750
170301	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	97.370
170409	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	35.213
170410	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	820
Totale		**20.881.613**

Il dato più alto della produzione per questa tipologia di rifiuti (Tavola PC.17) si registra nel comune di Napoli, notevoli sono anche i valori dei comuni di Melizzano e Marcianise. La produzione del 2007 è distribuita su oltre 140 Comuni con produzione di picco concentrate nei territori comunali di Napoli, Acerra, Castellamare di Stabia, Nocera Superiore, Pozzuoli, Sessa Aurunca, Pagani, Pomigliano d'Arco, Striano, Serino.

L’analisi dei codici ISTAT di proveneienza ovviamente evidenzia che si tratta di rifiuti provenienti dal settore delle costruzioni, da altri lavori di installazione, altri lavori di completamento degli edifici, posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi, gestione di infrastrutture ferroviarie.

Le cartografie dei flussi in ingresso e in uscita (Tavole IR.17, OR.17, IC.17 e OC.17; allegato ‘’Cartografie tematiche’’) sono comprensive anche della parte non pericolosa della categoria 17, (dato stimato); la quantità in transito verso le altre regioni è circa il 5 % della produzione stimata. A livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciale, la provincia di Salerno (quantità in ingresso, Tavola IP.17) e la provincia di Napoli (quantità in uscita, Tavola OP.17), sono quelle con i dati più significativi.

Nel 2007 i flussi in uscita, contenenti anche la parte non pericolosa ammontano a circa 141869 tonnellate e sono diretti principalmente verso Lazio, Basilicata e Toscana. I flussi in ingresso ammontano per il 2007 a circa 21199 tonnellate e provengono principalmente da Emilia Romagna, Basilicata, Lazio e Calabria.

Per i rifiuti non pericolosi appartenenti alla classe CER 17, è stata effettuata una stima della produzione basata sui dati dichiarati nella movimentazione di tali rifiuti da parte degli impianti di gestione rifiuti, il dettaglio di tale stima è riportato in tabella 3.47 ter.

Sulla base di tali elaborazioni si rileva che trattasi di una produzione distribuita su tutto il territorio campanno, con 524 Comuni interessati dalla produzione di tali rifiuti, e con picchi di produzione nei territori di Castel Volturno, Napoli, Salerno, Marcianise, Pozzuoli, Avellino, Nola, Mugnano di Napoli, Casamicciola Terme, Battipaglia, Castellamare di Stabia, Benevento, Caivano, Volla, Caserta.

Tabella 3.47ter– Produzione rifiuti speciali in Campania –Stima CER 17non pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.553.121.299
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	269.117.891
170405	ferro e acciaio	242.386.086
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	177.219.896
170101	cemento	103.051.438
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	36.748.114
170402	alluminio	4.927.501
170102	mattoni	3.622.731
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	3.276.805
170407	metalli misti	2.725.510
170201	legno	2.539.458
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	2.143.550
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	1.495.245
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	1.180.633
170401	rame, bronzo, ottone	1.125.983
170103	mattonelle e ceramiche	1.104.156
170203	plastica	806.437
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	579.743
170202	vetro	418.447
170403	piombo	102.359
170404	zinco	7.839
170406	stagno	4.980
Totale	**Anno 2007 - Fonte MUD 2008 Elaborazione ARPAC**	**2.407.706.100**

3.3.18 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (World Health Organization - WHO) propone di definire in modo standard "sanitari" tutti i rifiuti generati da organizzazioni che erogano prestazioni sanitarie,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche a domicilio (ospedali, ambulatori, laboratori, strutture di ricerca, ecc.) e osserva che la classificazione di tali rifiuti, ossia la ripartizione in classi in funzione della tipologia e della pericolosità, non è affatto omogenea nei diversi Paesi.

Safe management of wastes from healthcare activities WHO rappresenta un documento di riferimento redatto nel 1999 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, WHO, in cui si stima che tra il 75 e il 90% dei rifiuti prodotti in una struttura sanitaria provengano da attività amministrative, di pulizia e manutenzione delle strutture, pertanto non siano pericolosi, ma analoghi ai rifiuti domestici. Il rimanente 10-25% sono rifiuti pericolosi la cui manipolazione può comportare rischi per la salute.

Lo studio WHO esamina i fattori di produzione di rifiuti e le quantità prodotte, rilevando profonde differenze fra Paesi ricchi e Paesi in via di sviluppo e fra strutture maggiori (es. grandi ospedali) e territoriali. La produzione di rifiuti dipende anche dall'organizzazione interna e territoriale dello smaltimento, dal livello di specializzazione, dal ricorso al monouso, dall'efficienza con cui sono occupati i letti.

La ripartizione stimata fra le diverse tipologie è:

80% rifiuti generici, equiparati ai rifiuti domestici;

15% infettivi e "patologici"

1% taglienti e pungenti

3% chimici e farmaceutici

1% rifiuti "particolari", fra cui radioattivi e citostatici, contenitori in pressione, batterie, termometri.

La classificazione utilizzata da WHO è simile a quella dettata dalla normativa italiana, per cui le valutazioni contenute nel documento sono utilizzabili anche nella realtà della nostra Regione.

Per assicurare un livello di pericolo basso per la salute pubblica e per l'ambiente è necessario segregare e trattare opportunamente i rifiuti che presentano un rischio, tuttavia, se la corretta segregazione non viene assicurata e i differenti gruppi di rifiuti vengono mescolati, devono essere tutti gestiti come pericolosi, con la inevitabile conseguenza di dover essere sottoposti a trattamenti costosi e ad alto impatto ambientale, risulta quindi fondamentale una corretta separazione e gestione di tali rifiuti alla fonte e cioè nei luoghi di produzione.

Da un punto di vista normativio, oltre alle disposizioni di carattere generale contenute nel D.Lgs. 152/2006 circa la classificazione dei rifiuti, ulteriori indicazioni in merito alla classificazione dei rifiuti sanitari sono contenute nel DPR 254/2003, che all'art. 2, comma 1, lett. a così definisce i "rifiuti sanitari": sono quelli che derivano da strutture pubbliche e private, individuate ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogano le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833 (es. le aziende ospedaliere e Aziende sanitarie locali, le case di cure private, i laboratori di analisi cliniche, gli ambulatori in cui si effettuano prestazioni chirurgiche, gli studi medici odontoiatrici, gli studi veterinari).

I rifiuti così definiti sono rifiuti speciali, in parte pericolosi, distinti all'art. 1 comma 5 in cinque tipologie:

non pericolosi,

assimilati agli urbani,

pericolosi non a rischio infettivo,

pericolosi a rischio infettivo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che richiedono particolari modalità di smaltimento.

Esistono anche le seguenti categorie non di provenienza sanitaria:

i rifiuti da esumazione ed estumulazione, nonché derivanti da altre attività cimiteriali.

i rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, con l'esclusione degli assorbenti igienici.

La distinzione in tipologie non introduce una nuova classificazione dei rifiuti ma è utilizzata per raggruppare i rifiuti che presentano rischi analoghi e pertanto richiedono una gestione simile.

Il DPR 254/2003 all'art. 2 comma 1 lett.i) prevede anche la tipologia: rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo: i rifiuti speciali, di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, con le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), quali ad esempio quelli prodotti presso laboratori di analisi microbiologiche di alimenti, di acque, o di cosmetici, presso industrie di emoderivati, istituti estetici e similari. Sono esclusi gli assorbenti igienici.

I rifiuti CER 18 non pericolosi sono una percentuale relativamente bassa in tutto il periodo considerato e la produzione è altalenante; raggiunge un massimo nel 2004 (576 tonnellate) e si riduce a 360 tonnellate nel 2005 (0.02% del totale dei rifiuti non pericolosi). Maggiore risulta la produzione di quelli pericolosi che cresce negli anni fino a stabilizzarsi intorno alle 11000 tonnellate/anno con una percentuale del 6 % del totale pericolosi nel 2005. (Tabelle 3.48 e 3.49).

Su 11691 tonnellate prodotte nel 2005, circa 9900 provengono direttamente da attività con codici ISTAT propri del settore sanitario, mentre la restante parte da altre attività quali ad esempio forze armate, INAIL e settore farmaceutico.

Tabella 3.48 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 18 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	177.935
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	62.292
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	59.437
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	42.486
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	14.019
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	3.744
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	616
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	7
Totale		360.534

Tabella 3.49 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 18 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
180103	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	9.803.147
180106	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	1.292.449
180202	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	228.905
180108	medicinali citotossici e citostatici	5.106

fonte: http://burc.regione.campania.it

180205	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	1.447
180110	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	348
180207	medicinali citotossici e citostatici	60
Totale		11.331.462

Tabella 3.48bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 18 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	155.869
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	60.609
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	40.919
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	20.481
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	7.356
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	1.081
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	904
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	820
Totale		**288.039**

Tabella 3.49bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 18 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
180103	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	8.788.191
180106	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	1.679.968
180202	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	190.494
180108	medicinali citotossici e citostatici	7.019
180205	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	1.400
Totale		***10.667.071***

Le Tavole PC.18, IR.18, OR.18, IC.18 e OC.18 (allegato ''Cartografie tematiche''), riportano la distribuzione territoriale per questa categoria di rifiuti, la produzione è distribuita su ben 450 Comuni con picchi di produzione nei comuni con presenza di importanti strutture ospedaliere come Napoli, Salerno, Avellino, Caserta, Benevento, Nocera Inferiore, Quarto, Pozzuoli, Aversa, Mercogliano.

La provenienza dei rifiuti è ovviamente costituita in gran parte da ospedali e case di cura generali, Ospedali e case di cura specializzati, Altre istituzioni sanitarie senza ricovero, centri dialisi, ambulatori tricologici eccetera, attività dell'amministrazione pubblica rivolta alla regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità, fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici.

I flussi in ingresso sono praticamente trascurabili.

Circa il 90 % della produzione specifica viene inviata fuori regione, le mete principali sono Puglia, Calabria e Basilicata. In provincia di Napoli si registra il dato più significativo per le quantità in uscita (Tavola OP.18). Il totale dei flussi in uscita è pari a 9060 tonnellate pari circa all'1 % del totale dei flussi in uscita.

Nel 2007 i flussi in uscita ammontano a 7801 tonnellate per cui risultano in calo rispetto al 2005, le destinazioni principali sono: Puglia e Calabria. I flussi in ingresso continuano a risultare trascurabili rispetto alla produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

Rientrano in questa classe importanti e particolari tipologie di rifiuti che meritano un approfondimento sia per i quantitativi prodotti che per il loro impatto sull'ambiente, si evidenziano in particolare il percolato di discarica, i fanghi degli impianti di depurazione, i rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica.

Percolato di discarica

Il percolato proveniente dalle discariche controllate è un'acqua di rifiuto complessa ed altamente inquinata. L'inquinamento del percolato è il risultato dei processi biologici, chimici e fisici che si svolgono all'interno delle discariche, insieme alla composizione dei rifiuti e al regime idrico della discarica.

In generale le caratteristiche quantitative del percolato sono influenzate da fattori esterni come l'apporto idrico (meteorico, superficile, sotterraneo) e da fattori interni come l'umidità iniziale, la produzione e consumo di acqua durante la biodegradazione dei rifiuti, da fattori progettuali come la copertura finale.

Le caratteristiche qualitative dipendono invece più strettamente dalla composizione dei rifiuti, in particolare dalla componente organica biodegradabile e dal contenuto di ione ammonio e di metalli.

La scelta del tipo di trattamento per un liquame, quale è il percolato, è fortemente collegata con le sue carateristiche fisico chimiche e biologiche.

Proprio la variabilità nel tempo delle caratteristiche del percolato rende difficoltosa la scelta di un trattamento appropriato, che possa garantire l'esercizio e l'efficacia, per tutto il periodo di gestione della discarica.

La produzione di tale tipologia di rifiuto speciale e strettamente legata alla carenze nella gestione ed attivazione di un ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, considerato che la principale forma di gestione dei rifiuti urbani sino al 2009è stata costituita dallo smaltimento in discarica (circa il 90% nel 2007). Con il raggiungimento degli obbiettivi di raccolta differenziata fissati dalla normativa vigente e con l'attivazione degli inceneritori la produzione di tale rifiuti dovrebbe viavia ridursi.

Il lieve decremento di produzione che si registra dal 2005 (384.199 tonnellate) al 2007 (369.569 tonnellate) potrebbe in teoria essere attribuito alle migliori prestazioni di raccolta differenziata registrate in questi anni nei dati di produzione e raccolta differenziata della regione Campania.

Fanghi di depurazione

I fanghi di depurazione sono a tutti, gli effetti dei rifiuti speciali e in quanto tali disciplinati dal Dlgs 152/2006 e successive modifiche, in particolare dall'art. 127 (fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue) che dispone: "1. Ferma restando la disciplina di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti, ove applicabile e alla fine del complessivo processo di trattamento effettuato nell'impianto di depurazione. I fanghi devono essere riutilizzati ogni qualvolta il loro reimpiego risulti appropriato. È vietato lo smaltimento dei fanghi nelle acque superficiali dolci e salmastre".

Il Dlgs 152/2006 e s.m. ha però fatto salva la disciplina del Dlgs 99/1992 (Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura) in quanto norma che, conformemente ai principi dettati dall'art. 177 contiene "disposizioni specifiche particolari o complementari, conformi ai principi del presente decreto, adottate in attuazione di direttive comunitarie che disciplinano la

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione di determinate categorie di rifiuti.".

Pur non essendo stato intaccato dalle norme sopravvenute, il decreto 99 non è di semplice interpretazione e applicazione in quanto nel testo fa riferimento – per quanto attiene alla disciplina dei rifiuti – all'ormai abrogato Dpr 915/82 e per quella degli scarichi all'altrettanto abrogata legge "Merli". Risulta dunque compito dell'interprete chiarire i riferimenti alle su accennate discipline contenute nel decreto 99.

L'art. 3 del D. Lgs. n. 99/92 ammette l'utilizzazione in agricoltura dei fanghi solo se concorrono le seguenti tre condizioni:

sono stati sottoposti a trattamento;

sono idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante e correttivo del terreno;

non contengono sostanze tossiche e nocive e/o persistenti, e/o bioaccumulabili in concentrazioni dannose per il terreno, per le colture, per gli animali, per l'uomo e per l'ambiente in generale (per alcuni metalli pesanti, cadmio, nickel, piombo, rame, zinco e mercurio, sono stati definiti specifici limiti).

Tali condizioni costituiscono il principio fondamentale su cui basare la valutazione dell'idoneità del fango sul piano agronomico, della tutela ambientale e sanitaria.

Tuttavia, le modalità di smaltimento/utilizzo dei fanghi più frequenti sono: lo smaltimento in discarica; il riutilizzo in agricoltura tal quali o previo compostaggio; l'incenerimento da soli o il co-incenerimento con i rifiuti; l'inserimento nella produzione di laterizi, asfalti, calcestruzzi.

In Italia i fanghi sono considerati, in generale, un rifiuto e il loro prevalente destino è lo smaltimento in discarica. Ma i cambiamenti delle condizioni al contorno: i quantitativi sempre maggiori prodotti in conseguenza del numero crescente di impianti di depurazione, le normative più restrittive sullo smaltimento in discarica, costringono a considerare con sempre maggiore attenzione le possibilità di riutilizzo dei fanghi e l'impiego delle nuove tecnologie di depurazione che consentono di ridurne la produzione.

A livello comunitario l'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura è regolato dalla Direttiva 86/278/CEE e raggiunge il 40% del totale di fanghi prodotti, in Italia si è raggiunta una percentuale di riutilizzo del 32% nel 2003.

Dal 1999 l'Unione Europea ha avviato un processo di revisione della Direttiva 278/86, ancora in corso anche se in fase di conclusione; il documento provvisorio, consultabile sul sito della Commissione Europea, prevede la definizione dei processi di stabilizzazione dei fanghi, una revisione dei limiti previsti per i metalli pesanti e l'introduzione di limiti per alcuni inquinanti organici (diossine, IPA, PCB fra i principali).

La produzione di fanghi, in realtà non è intercettabile solo nella classe 19, bensì in molte altre classi è possibile individuare codici CER identificano un fango, di seguito se ne riporta l'elenco completo: 010309; 010504; 010505; 010506; 010507; 010508; 020101; 020201; 020204; 020301; 020305; 020403; 020502; 020603; 020705; 030302; 030305; 030309; 030310; 030311; 040106; 040107; 040219; 040220; 050102; 050104; 050106; 050109; 050110; 050113; 060502; 060503; 060703; 070111; 070112; 070211; 070212; 070311; 070312; 070411; 070412; 070511; 070512; 070611; 070612; 070711; 070712; 080113; 080114; 080115; 080116; 080117; 080118; 080202; 080307; 080314; 080315; 080411; 080412; 080413; 080414; 100120; 100121; 100122; 100123; 100213; 100214; 100215; 100325; 100326; 100407; 100506; 100607; 100705; 100817; 100818; 101114; 101117; 101118; 101205; 101213; 101307; 110108; 110109; 110110; 110115; 120114; 120115; 120118; 130502; 130503; 130801; 140604; 140605; 170505; 170506; 190205; 190206; 190805; 190811; 190812; 190813; 190814; 190902; 190903; 190906; 191105; 191106; 191303; 191304; 191305; 191306; 200304.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificando la produzione specifica di tali CER si rileva in Campania nel 2007 una produzione di **302.991** tonnellate di cui **165.896** attribuibili ai fanghi individuati nella classe 19.

Produzione complessiva classe CER 19

La classe CER 19 rappresenta la tipologia di rifiuti non pericolosi maggiormente prodotti in Campania con un notevole aumento nel 2005 (712000 tonnellate, 39 % del totale non pericolosi) che contrasta con la tendenza a diminuire registrata negli anni precedenti. Anche per quelli pericolosi si osserva un notevole incremento dalle 5669 tonnellate del 2004 alle 32457 tonnellate del 2005, un incremento del 470% che porta anche i CER 19 pericolosi ad essere i primi in ordine di quantità prodotta (17% del totale dei rifiuti speciali pericolosi nel 2005).

In calo (anche se del tutto confrontabili) per il 2007 le produzioni sia di non pericolosi che di pericolosi di questa tipologia di rifiuti, la quale comunque continua a rappresentare quella maggiormente prodotta in Campania.

Nel computo della produzione e dei flussi per questa categoria di rifiuti, sono stati esclusi tutti i rifiuti provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani e simili, ad esempio sono stati esclusi i rifiuti catalogati con i codici CER 190501, 190503, 191210 e 191212 provenienti dai sette impianti di trito vagliatura dei rifiuti urbani misti (ex-CDR) oggi STIR.

In dettaglio (Tabelle 3.50 e 3.51) si può notare che il solo percolato di discarica rappresenta più della metà della produzione, seguito dai fanghi delle acque reflue che comunque costituiscono una grossa fetta della produzione di questa categoria.

Tabella 3.50 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 19 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	384.198.596
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	129.901.667
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	39.482.791
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	27.245.811
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	23.805.835
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	21.555.871
191202	metalli ferrosi	15.981.715
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	14.385.094
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	12.756.905
190699	rifiuti non specificati altrimenti	12.293.068
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	5.805.070
191204	plastica e gomma	5.419.292
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	5.302.060
190801	vaglio	2.593.837
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	2.135.230
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	1.961.899
190599	rifiuti non specificati altrimenti	1.596.120
191205	vetro	1.522.359

fonte: http://burc.regione.campania.it

191201	carta e cartone	1.136.118
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	629.305
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	473.982
191208	prodotti tessili	445.508
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili	362.150
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	308.810
190899	rifiuti non specificati altrimenti	171.615
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	127.466
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	115.654
191203	metalli non ferrosi	85.504
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	61.600
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	53.325
190999	rifiuti non specificati altrimenti	35.460
190904	carbone attivo esaurito	32.925
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	23.720
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	20.220
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	16.470
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	14.820
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	12.912
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	11.700
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	7.040
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	1.700
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	989
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	63
191001	rifiuti di ferro e acciaio	35
190401	rifiuti vetrificati	1
Totale		712.092.310

Tabella 3.51 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 19 pericolosi – (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
191003	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	17.000.040
190811	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	8.096.940
191211	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	2.301.650
190304	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	1.860.420
190205	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	864.458
191101	filtri di argilla esauriti	842.120
191102	catrami acidi	708.040
190813	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti	328.555

fonte: http://burc.regione.campania.it

	delle acque reflue industriali	
190810	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	175.020
191206	legno contenente sostanze pericolose	114.080
190204	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	72.020
190702	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	37.960
190111	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	22.780
191303	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	12.670
190106	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	12.275
190110	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	5.902
191307	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	2.130
190208	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	430
190115	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	70
190807	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	60
Totale		32.457.620

Tabella 3.50bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 19 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	369.569.194
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	113.703.460
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	49.739.705
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	43.851.981
190699	rifiuti non specificati altrimenti	25.119.810
191202	metalli ferrosi	14.326.160
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	13.105.430
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	12.832.184
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	12.571.218
191204	plastica e gomma	9.815.936
191205	vetro	6.223.246
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili	5.736.265
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	3.202.580
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	3.163.530
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	2.999.609
190801	vaglio	2.593.306
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	2.100.340
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	1.697.769
191201	carta e cartone	1.442.181
190599	rifiuti non specificati altrimenti	1.231.450
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	711.600

fonte: http://burc.regione.campania.it

191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	275.491
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	212.383
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	188.041
191001	rifiuti di ferro e acciaio	171.621
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	167.610
190503	compost fuori specifica	142.300
191208	prodotti tessili	131.520
191203	metalli non ferrosi	124.472
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	69.962
190904	carbone attivo esaurito	69.420
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	60.000
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	37.581
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	31.760
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	29.796
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	24.940
190899	rifiuti non specificati altrimenti	21.178
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	17.020
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	14.960
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	13.560
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	4.540
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	3.320
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	703
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	500
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	344
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	250
190401	rifiuti vetrificati	2
Totale		**697.550.229**

Tabella 3.51bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 19 pericolosi – (2007)

CER p	Descrizione	Totale kg/anno
191301	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	8.410.910
191211	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	2.533.341
190304	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	1.973.690
191005	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	1.968.620
190205	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	1.349.942
191101	filtri di argilla esauriti	1.157.610
190813	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	584.124
190810	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	502.160
190204	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	271.350
191102	catrami acidi	215.440
191105	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	41.540
190105	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	30280
191307	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	27.170
190110	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	18.670

fonte: http://burc.regione.campania.it

190209	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	13.060
190208	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	4.160
190106	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	343
190806	resine a scambio ionico saturate o esaurite	155
190107	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	10
Totale		**19.102.575**

La distribuzione territoriale, (Tavole PC.19, IR.19, OR.19, IC.19 e OC.19; allegato ''Cartografie tematiche''), evidenzia che dove sono presenti gli impianti di trattamento dei rifiuti c'è la maggiore produzione per questa categoria.

Oltre il 70 % della produzione è originato da attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico, Raccolta e depurazione delle acque di scarico, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi, pulizia delle aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente.

I dati del 2007 evidenziano una produzione distribuita su oltre 260 comuni con produzione superiore alle 20.000 tonnellate nei territori di Giugliano in Campania, Napoli, Villaricca, Battipaglia, Caivano, Montecorvino Pugliano, Solofra, Pozzuoli, Santa Maria La Fossa, Tufino, Montesarchio, Santa Maria Capua Vetere, Marcianise, Villa Literno.

Flussi in ingresso di discreta entità provengono da varie regioni. Nella provincia di Avellino si riceve più della metà delle quantità in ingresso (Tavola IP.19). Flussi in uscita di notevole entità (circa 285000 tonnellate pari al 40 % della produzione specifica e al 33 % del totale dei flussi in uscita) sono diretti principalmente verso la Puglia. Nelle province di Napoli, Avellino e Salerno le maggiori quantità esportate (Tavola OP.19).

Anche per il 2007 i flussi in uscita rappresentano una grossa di fetta di quello esportato dalla regione e sono in aumento rispetto al 2005, si tratta di 388485 tonnellate dirette principalmente verso Puglia (circa 228000 tonnellate) e Calabria. I flussi in ingresso si attestano attorno alle 20000 tonnellate e provengono principalmente dalla Toscana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

Tali rifiuti, CER 20, sono quasi esclusivamente non pericolosi e si osserva che la produzione tende a crescere raggiungendo le 137000 tonnellate del 2005 (7% del totale non pericolosi) con un picco isolato di circa 155000 tonnellate nel 2003. Come si vede dalla rappresentazione in dettaglio (Tabelle 3.52 e 3.53) il grosso della produzione è costituito da fanghi delle fosse settiche e da rifiuti urbani non differenziati provenienti però da attività di natura industriale e commerciale, infatti pur essendo la categoria CER 20 quella relativa ai rifiuti urbani, nelle elaborazioni si è tenuto conto esclusivamente dei dati di produzione che non sono riconducibili ad amministrazioni comunali, consorzi o aziende speciali dei comuni.

Nel 2007 praticamente invariata la produzione di questa tipologia di rifiuti rispetto al 2005 per la parte non pericolosa , mentre si registra un vistoso calo per la parte pericolosa (che comunque rappresenta una parte minimale dell'intera categoria).

Tabella 3.52 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 20 non pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno
200304	fanghi delle fosse settiche	64.532.265
200301	rifiuti urbani non differenziati	25.190.519
200102	vetro	14.598.286
200101	carta e cartone	10.591.875
200125	oli e grassi commestibili	4.284.452
200139	plastica	3.388.311
200111	prodotti tessili	3.357.514
200303	residui della pulizia stradale	3.196.969
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	2.194.340
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	1.256.370
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	1.254.070
200201	rifiuti biodegradabili	1.020.292
200140	metallo	843.752
200307	rifiuti ingombranti	829.792
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	322.754
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	310.100
200110	abbigliamento	192.160
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	35.627
200203	altri rifiuti non biodegradabili	11.002
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	2.925
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	60
Totale		137.413.433

Tab. 3.53 – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 20 pericolosi (2005)

CER	Descrizione	Totale kg/anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	474.661
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	102.609
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	44.152
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	5.281
200115	sostanze alcaline	2.775
200129	detergenti contenenti sostanze pericolose	2.148
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1.491
200131	medicinali citotossici e citostatici	650
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	520
200113	solventi	446
200117	prodotti fotochimici	150
200114	acidi	54
200119	pesticidi	3
Totale		634.938

Tabella 3.52bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 20 non pericolosi (2007)

CER np	Descrizione	Totale kg/anno
200304	fanghi delle fosse settiche	64.311.361
200101	carta e cartone	19.223.632
200303	residui della pulizia stradale	14.503.987
200102	vetro	14.379.256
200301	rifiuti urbani non differenziati	8.879.343
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	2.340.957
200139	plastica	2.082.773
200140	metallo	1.693.725
200201	rifiuti biodegradabili	1.551.334
200307	rifiuti ingombranti	1.296.943
200125	oli e grassi commestibili	1.115.952
200111	prodotti tessili	925.032
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	475.102
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	408.860
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	197.298
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	110.322
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	51.546
200110	abbigliamento	40.115
200203	altri rifiuti non biodegradabili	17.911
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	17.218
200302	rifiuti dei mercati	8.865
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	355
Totale		**133.631.885**

Tab. 3.53bis – Produzione rifiuti speciali in Campania - CER 20 pericolosi (2007)

CER p	Descrizione	Totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

		kg/anno
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	137.741
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	61.599
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	49.427
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	3.156
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	3.145
200137	legno, contenente sostanze pericolose	1.651
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1.195
200113	solventi	1.130
200117	prodotti fotochimici	844
200129	detergenti contenenti sostanze pericolose	230
200131	medicinali citotossici e citostatici	66
200119	pesticidi	3
Totale		**260.188**

Si tratta di una produzione riconducibile ad alcune attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi, attività di editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati, fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, costruzioni, commercio al dettaglio distribuita su circa 438 e con particolari picchi di produzione nei comuni di Giffoni Valle Piana, Napoli, Acerra, Somma Vesuviana, Salerno, Fisciano, Nola, Procida, Pozzuoli, Vitulazio, Caivano, Pompei.

Dalle Tavole PC.20, IR.20, OR.20, IC.20 e OC.20 (allegato ''Cartografie tematiche''), si evince che dal Lazio e dalla Puglia provengono la maggioranza dei rifiuti in ingresso per questa tipologia. In provincia di Napoli si hanno le maggiori quantità di rifiuti in ingresso (Tavola IP.20).

Gran parte dei flussi in uscita sono verso l'Estero (transfrontalieri), seguono la Puglia e il Lazio. Dalle province di Avellino e Napoli proviene la maggior parte dei rifiuti in uscita per questa tipologia (Tavola OP.20).

Nel 2007 i flussi in uscita sono 45604 tonnellate e sono diretti verso Marche, Lazio e Puglia in maggioranza. I flussi in ingresso si attestano attorno alle 6000 tonnellate e provengono principalmente da Puglia, Basilicata, Calabria e Piemonte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI PER ATTIVITÀ ECONOMICA ISTAT

Nella Figura 3.13 sono riportate le quantità di rifiuti speciali non pericolosi prodotte dalle diverse attività economiche ISTAT in Campania negli anni 2002-2005, nella figura 3.13bis l'anno 2007.

Figura 3.13 – Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per attività economica (2002 – 2005)

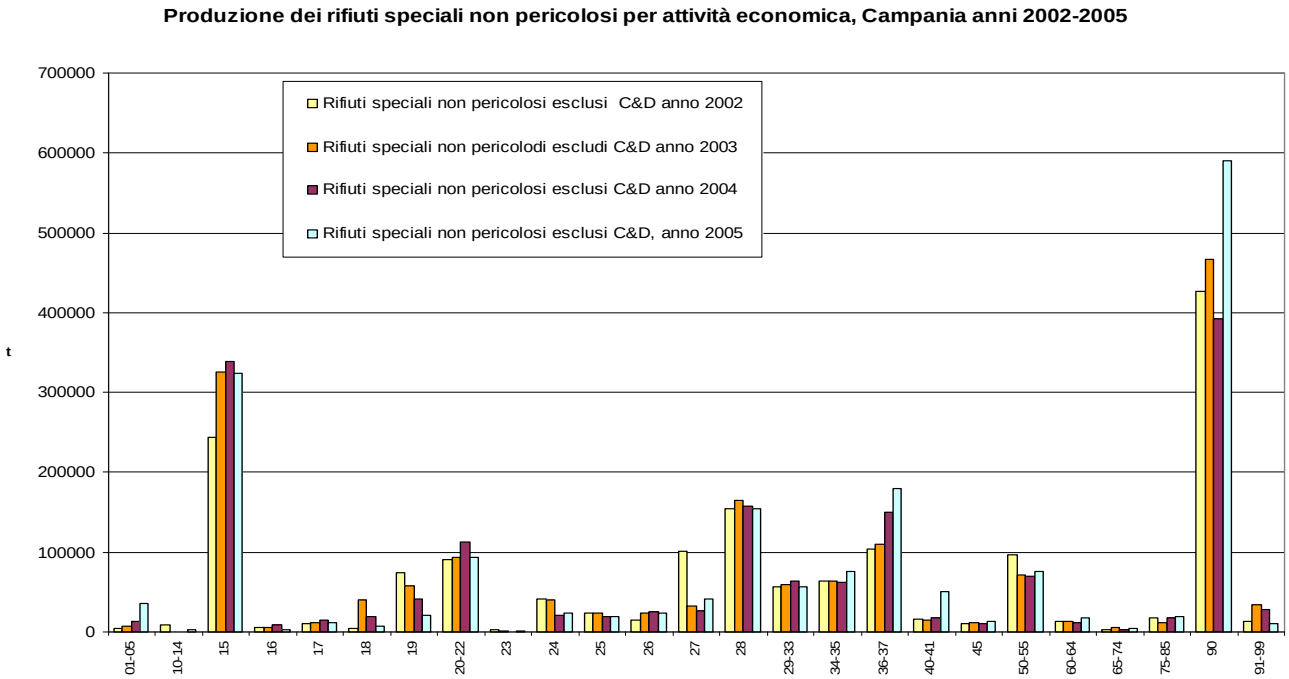
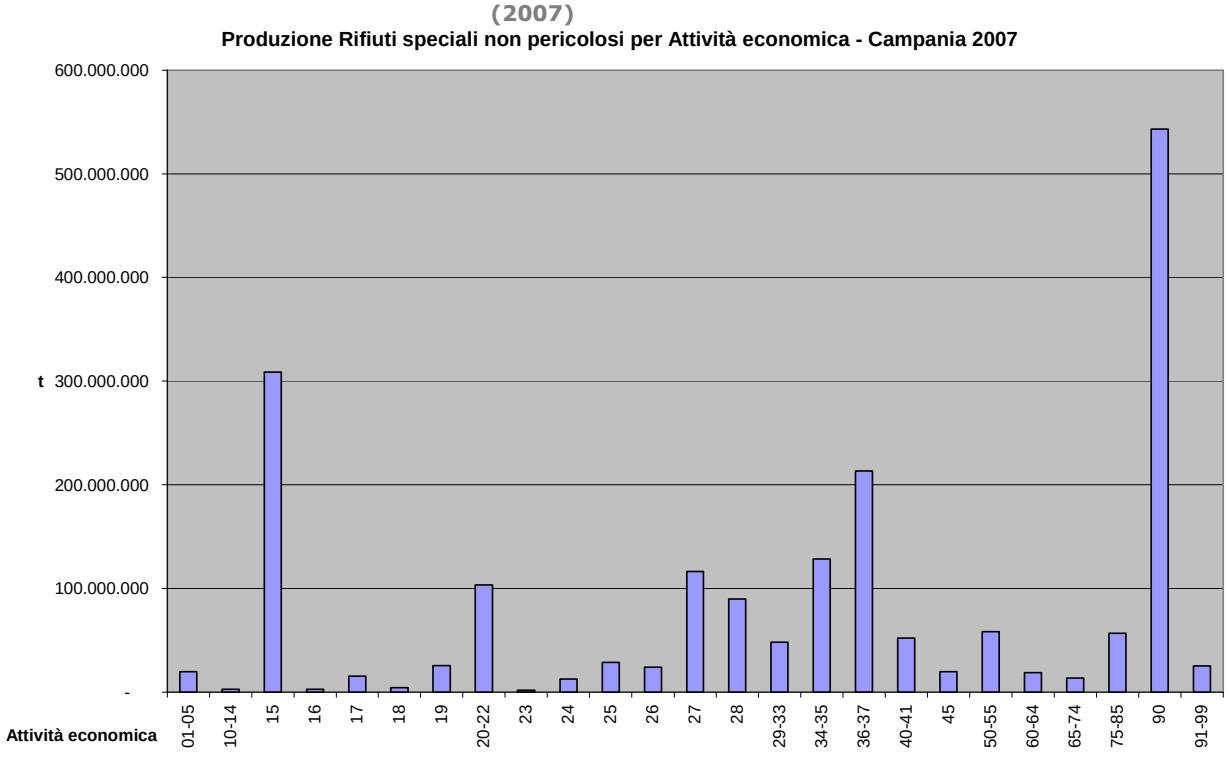


Figura 3.13bis – Produzione di rifiuti speciali non pericolosi per attività economica (2007)



fonte: http://burc.regione.campania.it

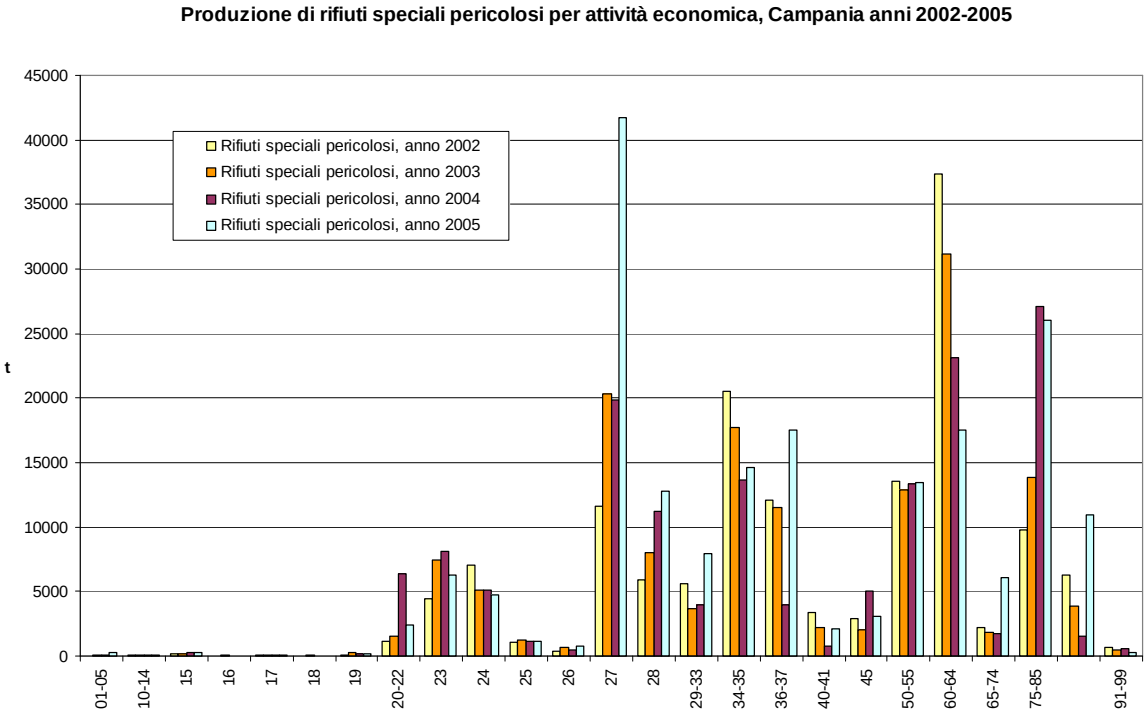
Le attività economiche ISTAT che maggiormente producono rifiuti speciali non pericolosi sono quelle identificate con i codici 90 (trattamento di rifiuti ed acque di scarico), 15 (industria alimentare), 28 (fabbricazione e lavorazione di prodotti metallici, escluse macchine ed impianti) e 36-37 (altre industrie manifatturiere). In particolare la produzione di rifiuti speciali non pericolosi da parte dell'attività economica ISTAT identificata con il codice 28 si mantiene nel quadriennio considerato piuttosto costante, mentre quella relativa alle attività economiche ISTAT identificate con i codici 36-37 subisce un notevole incremento. Analogamente si registra un incremento nella produzione di rifiuti speciali non pericolosi per l'attività economica ISTAT identificata con il codice 15 nel triennio 2002-2004, mentre nell'anno 2005 si ha un lieve calo di tale produzione.

Analizzando in datteglio i codici ATECO indicati nelle circa 30.000 dichiarazioni MUD presentate nel 2008 si rileva che le principali produzioni di rifiuti speciali sono attribuibili ai seguenti settori economici campani: attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico, attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi, industria lattiero-casearia, lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati, fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori, recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici, fabbricazione di imballaggi in metallo leggero, fabbricazione di prodotti cartotecnici, fabbricazione della carta e del cartone, amministrazione pubblica, fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, preparazione e concia del cuoio.

Per quanto riguarda l'attività economica ISTAT identificata con il codice 90 l'andamento è alquanto altalenante facendo registrare un notevole aumento nel 2005. Coerente a tale aumento, è il notevole incremento che si è registrato nel 2005 nella produzione di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alla categoria CER 19 (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale). Di conseguenza risulta che l'attività economica ISTAT identificata con il codice 90 è in gran parte responsabile della produzione dei rifiuti appartenenti alla categoria CER 19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.14 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi per attività economica - 2002 - 2005



Per quanto riguarda i rifiuti speciali pericolosi (Figura 3.14), la maggiore produzione di rifiuti si è avuta da parte delle attività economiche ISTAT identificate con i codici 27 (produzione metalli e leghe), 60-64 (trasporti e comunicazione), 75-85 (pubblica amministrazione, istruzione e sanità), 34-35 (fabbricazione mezzi di trasporto) e 36-37 (altre industrie manifatturiere).

Notevoli sono gli incrementi registrati nella produzione dei rifiuti speciali pericolosi dal 2004 al 2005 per attività economiche ISTAT identificate con i codici 27 e 36-37 e dal 2003 al 2004 da parte di quelle identificate con i codici 75-85. Nelle tabelle 3.54, 3.55, 3.56 e 3.57 si riporta la produzione, nel periodo 2002-2005, dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi per attività economica

Tabella 3.54 – anno 2002, Produzione rifiuti speciali non pericolosi in Campania per attività economica (dati in tonnellate, fonte APAT)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01	3.337	42	3.379
	02	321	1	322
	05	81		81
Industria estrattiva	10	5		5
	11	2.447	6	2.453
	12	1		1
	13	37	2	39
	14	6.890	69	6.959
Industria alimentare	15	244.115	220	244.335
Industria tabacco	16	6.143	18	6.161
Industria tessile	17	10.483	83	10.566

fonte: http://burc.regione.campania.it

Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	3.988	16	4.004
Industria conciaria	19	74.824	74	74.898
Industria legno, carta stampa	20	38.034	77	38.111
	21	47.811	649	48.460
	22	5.226	396	5.622
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	2.534	4.422	6.956
Industria chimica	24	41.711	7.103	48.814
Industria gomma e materie plastiche	25	23.891	1.074	24.965
Industria minerali non metalliferi	26	15.366	367	15.733
Produzione metalli e leghe	27	100.763	11.590	112.353
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	154.957	5.894	160.851
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29	44.449	2.044	46.493
	30	578	227	805
	31	4.139	3.088	7.227
	32	4.512	249	4.761
	33	2.717	31	2.748
Fabbricazione mezzi di trasporto	34	54.192	15.792	69.984
	35	9.052	4.712	13.764
Altre industrie manufatturiere	36	7.537	129	7.666
	37	96.503	11.943	108.446
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40	1.631	3.353	4.984
	41	14.095	10	14.105
Costruzioni	45	10.530	2.881	13.411
Commercio, riparazioni e altri servizi	50	26.184	11.992	38.176
	51	25.471	1.351	26.822
	52	18.949	146	19.095
	55	26.499	24	26.523
Trasporti e comunicazione	60	4.264	35.061	39.325
	61	372	1.284	1.656
	62	3		3
	63	7.707	717	8.424
	64	525	274	799
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65	69	6	75
	66	1	3	4
	67	0		0
	70	307	74	381
	71	12	28	40
	72	29	1	30
	73	386	24	410

fonte: http://burc.regione.campania.it

	74	2.647	2.051	4.698
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75	13.671	443	14.114
	80	246	34	280
	85	3.707	9.316	13.023
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	426.400	6.251	432.651
Altre attività di pubblico servizio	91	104	7	111
	92	967	19	986
	93	11.726	618	12.344
	95	0		0
	99	617	4	621
Non Determinato (N.D.)		12.217	813	13.030
Totale		1.615.980	147.103	1.798.564

Tabella 3.55 – anno 2003, Produzione rifiuti speciali non pericolosi in Campania per attività economica (dati in tonnellate, fonte APAT)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01	7.836	94	7.930
	02	22	1	23
	05	100		100
Industria estrattiva	10	105	1	106
	11	29	4	33
	12			0
	13			0
	14	431	93	524
Industria alimentare	15	325.609	231	325.840
Industria tabacco	16	6.466	52	6.518
Industria tessile	17	11.279	65	11.344
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	39.595	51	39.646
Industria conciaria	19	57.802	253	58.055
Industria legno, carta stampa	20	29.544	349	29.893
	21	55.909	758	56.667
	22	8.001	409	8.410
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	1.431	7.417	8.848
Industria chimica	24	39.583	5.087	44.670
Industria gomma e materie plastiche	25	23.289	1.278	24.567
Industria minerali non metalliferi	26	23.326	639	23.965
Produzione metalli e leghe	27	32.672	20.355	53.027
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed	28	165.379	8.034	173.413

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti				
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29	47.990	2.192	50.182
	30	479	84	563
	31	7.039	849	7.888
	32	3.307	447	3.754
	33	1.050	58	1.108
Fabbricazione mezzi di trasporto	34	53.389	11.892	65.281
	35	10.867	5.826	16.693
Altre industrie manufatturiere	36	7.862	144	8.006
	37	102.485	11.332	113.817
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40	2.198	2.183	4.381
	41	12.882	6	12.888
Costruzioni	45	11.572	2.067	13.639
Commercio, riparazioni e altri servizi	50	18.992	11.508	30.500
	51	26.218	1.207	27.425
	52	8.220	162	8.382
	55	18.418	15	18.433
Trasporti e comunicazione	60	8.781	11.616	20.397
	61	860	16.128	16.988
	62	721	2	723
	63	3.059	1.265	4.324
	64	367	2.194	2.561
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65	168	15	183
	66	1	1	2
	67			0
	70	638	3	641
	71	505	40	545
	72	74	51	125
	73	1.147	38	1.185
	74	3.801	1.700	5.501
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75	6.570	4.468	11.038
	80	245	34	279
	85	4.444	9.317	13.761
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	466.293	3.834	470.127
Altre attività di pubblico servizio	91	17.345	2	17.347
	92	11.301	13	11.314
	93	4.769	495	5.264
	95			0
	99	1.185	5	1.190
Non Determinato (N.D.)		21.340	2.582	23.922
Totale		1.714.990	148.946	1.798.564

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3.56 – anno 2004, Produzione rifiuti speciali non pericolosi in Campania per attività economica (dati in tonnellate, fonte APAT)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01	12.719	64	12.783
	02	-	1	1
	05	1	-	1
Industria estrattiva	10	-	1	1
	11	12	1	13
	12	-	-	-
	13	-	-	-
	14	572	79	651
Industria alimentare	15	338.679	324	339.003
Industria tabacco	16	8.511	21	8.532
Industria tessile	17	14.256	60	14.316
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	18.839	2	18.841
Industria conciaria	19	41.277	152	41.429
Industria legno, carta stampa	20	47.766	125	47.891
	21	58.634	5.586	64.220
	22	7.062	701	7.763
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	697	8172	8.869
Industria chimica	24	21.192	5.096	26.288
Industria gomma e materie plastiche	25	19.332	1.137	20.469
Industria minerali non metalliferi	26	25.054	473	25.527
Produzione metalli e leghe	27	26.414	19.824	46.238
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	156.991	11.248	168.239
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29	44.132	2.240	46.372
	30	402	58	460
	31	9.707	1.165	10.872
	32	8.325	382	8.707
	33	1.117	147	1.264
Fabbricazione mezzi di trasporto	34	50.902	8.506	59.408
	35	11.943	5.124	17.067
Altre industrie manufatturiere	36	5.267	80	5.347
	37	144.757	3.856	148.613
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40	10.407	747	11.154
	41	7.096	-	7.096
Costruzioni	45	10.706	5.044	15.750
Commercio, riparazioni e altri	50	21.539	11.296	32.835

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizi	51	24.263	1.879	26.142
	52	13.132	143	13.275
	55	10.968	39	11.007
Trasporti e comunicazione	60	5.338	7.024	12.362
	61	605	14559	15.164
	62	-	1	1
	63	4.886	1.336	6.222
	64	318	231	549
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65	87	32	119
	66	1	-	1
	67	-	-	-
	70	837	10	847
	71	307	33	340
	72	91	8	99
	73	773	36	809
	74	1.544	1.578	3.122
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75	13.416	2.506	15.922
	80	227	44	271
	85	3.848	24.536	28.384
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	392.980	1.558	394.538
Altre attività di pubblico servizio	91	22.254	1	22.255
	92	2.434	30	2.464
	93	4.169	519	4.688
	95	-	-	-
	99	41	-	41
Non Determinato (N.D.)		21.340	2.582	23.922
Totale		1.648.167	150.397	1.798.564

Tabella 3.57 – anno 2005, Produzione rifiuti speciali non pericolosi in Campania per attività economica (dati in tonnellate, fonte APAT)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01	35.226	304	35.530
	02	-	-	0
	05	17	-	17
Industria estrattiva	10	297	-	297
	11	-	-	0
	12	-	-	0
	13	-	-	0
	14	3.223	68	3.291
Industria alimentare	15	324.611	311	324.922

fonte: http://burc.regione.campania.it

Industria tabacco	16	2.892	13	2.905
Industria tessile	17	11.783	97	11.880
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	7.470	9	7.479
Industria conciaria	19	20.951	151	21.102
Industria legno, carta stampa	20	46.912	935	47.847
	21	39.233	938	40.171
	22	7.908	557	8.465
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	779	6.291	7.070
Industria chimica	24	23.794	4.774	28.568
Industria gomma e materie plastiche	25	19.286	1.133	20.419
Industria minerali non metalliferi	26	23.811	814	24.625
Produzione metalli e leghe	27	41.318	41.738	83.056
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	155.239	12.760	167.999
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29	45.066	4.643	49.709
	30	570	10	580
	31	7.080	987	8.067
	32	2.634	2.262	4.896
	33	1.076	37	1.113
Fabbricazione mezzi di trasporto	34	62.876	9.097	71.973
	35	12.995	5.515	18.510
Altre industrie manufatturiere	36	4.496	47	4.543
	37	175.736	17.463	193.199
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40	17.906	2.153	20.059
	41	32.423	7	32.430
Costruzioni	45	13.116	3.061	16.177
Commercio, riparazioni e altri servizi	50	21.916	11.229	33.145
	51	28.432	2.099	30.531
	52	12.564	116	12.680
	55	13.429	12	13.441
Trasporti e comunicazione	60	8.581	2.597	11.178
	61	365	12.294	12.659
	62	-	-	0
	63	8.095	2.228	10.323
	64	405	356	761
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65	212	9	221
	66	79	-	79
	67	2	-	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

	70	971	1.454	2.425
	71	228	64	292
	72	518	234	752
	73	93	34	127
	74	2.835	4.289	7.124
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75	14.291	5.104	19.395
	80	376	52	428
	85	5.196	20.849	26.045
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	590.312	10.910	601.222
Altre attività di pubblico servizio	91	141	1	142
	92	3.128	4	3.132
	93	6.637	306	6.943
	95	-	-	0
	99	566	5	571
Non Determinato (N.D.)		16.087	3.266	19.353
Totale		1.876.183	193.687	2.069.870

Tabella 3.57bis – anno 2007, Produzione rifiuti speciali non pericolosi in Campania per attività economica (dati in tonnellate, fonte ARPAC)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Codice di attività ISTAT	rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D (t)	rifiuti speciali pericolosi (t)	Produzione totale di rifiuti speciali (t)
Agricoltura e pesca	01	19.111	143	19.254
	02	-	-	0
	05	421	-	421
Industria estrattiva	10	2.196	1	2.197
	11	2	1	3
	12	27	1	28
	13	4	-	4
	14	502	73	575
Industria alimentare	15	308.739	431	309.170
Industria tabacco	16	2.534	14	2.548
Industria tessile	17	15.113	61	15.174
Confezione vestiario: preparazione e tintura pellicce	18	4.185	29	4.214
Industria conciaria	19	25.553	252	25.805
Industria legno, carta stampa	20	25.568	135	25.703
	21	59.471	1.256	60.727
	22	18.093	895	18.988
Raffinerie petrolio, fabbricazione coke	23	1.567	12.149	13.716
Industria chimica	24	12.726	3.513	16.239
Industria gomma e materie plastiche	25	28.571	1.134	29.705

fonte: http://burc.regione.campania.it

Industria minerali non metalliferi	26	24.087	801	24.888
Produzione metalli e leghe	27	116.377	16.456	132.833
Fabbricaz. e lavoraz. prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	28	89.729	9.902	99.631
Fabbricazione apparecchi elettrici, meccanici ed elettronici	29	31.978	7.901	39.879
	30	267	6	273
	31	11.772	1.359	13.131
	32	2.858	224	3.082
	33	1.295	88	1.383
Fabbricazione mezzi di trasporto	34	115.161	9.148	124.309
	35	13.202	6.511	19.713
Altre industrie manufatturiere	36	4.548	148	4.696
	37	208.709	24.006	232.715
Produzione energia elettricità, acqua e gas	40	36.376	3.493	39.869
	41	15.751	169	15.920
Costruzioni	45	19.652	10.974	30.626
Commercio, riparazioni e altri servizi	50	14.300	15.743	30.043
	51	21.812	1.147	22.959
	52	14.912	198	15.110
	55	7.187	37	7.224
Trasporti e comunicazione	60	9.912	4.164	14.076
	61	282	8.569	8.851
	62	22	4	26
	63	8.137	2.135	10.272
	64	417	457	874
Intermediazione finanziaria, assicurazioni ed altre attività professionali	65	366	12	378
	66	175	-	175
	67	-	-	0
	70	847	107	954
	71	145	36	181
	72	651	75	726
	73	497	94	591
	74	10.978	1.736	12.714
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	75	49.488	8.576	58.064
	80	85	58	143
	85	7.073	10.248	17.321
Trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico	90	543.392	13.333	556.725
Altre attività di pubblico servizio	91	10.707	1	10.708
	92	1.223	5	1.228
	93	13.080	389	13.469
	95	-	10	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

	99	-	-	0
Non Determinato (N.D.)		10.977	2.163	13.140
Totale		1.942.809	180.569	2.123.381

Un'analisi più approfondita della produzione per singoli settori produttivi è di seguito proposta.

3.4.1 Settore alimentare e bevande

Appartengono a tale settore le attività economiche ISTAT identificate con il codice 15 (industrie alimentari e delle bevande). La Tabella 3.51 riporta invece la codifica del codice ATECO a 3 cifre per tale settore.

Tabella 3.58 – Classificazione ATECO industrie alimentari e delle bevande

15	INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE
15.1	Produzione, lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne
15.2	Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce
15.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
15.4	Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali
15.5	Industria lattiero-casearia e dei gelati
15.6	Lavorazione delle granaglie e di prodotti amidacei
15.7	Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali
15.8	Fabbricazione di altri prodotti alimentari
15.9	Industria delle bevande

Queste attività producono essenzialmente rifiuti speciali non pericolosi, che infatti costituiscono circa il 99% della totalità dei rifiuti prodotti. La produzione di rifiuti speciali non pericolosi in tale settore (Figura 3.14) è aumentata di circa il 39% nel triennio 2002-2004, nel 2005 invece è ritornata al valore nel 2003. La produzione di rifiuti speciali pericolosi si è mantenuta costante nel biennio 2002-2003, è aumentata di circa il 40% nel 2004. (Figura 3.14).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.14 – Produzione di rifiuti speciali non pericolo settore alimentare e bevande (2002 – 2005)

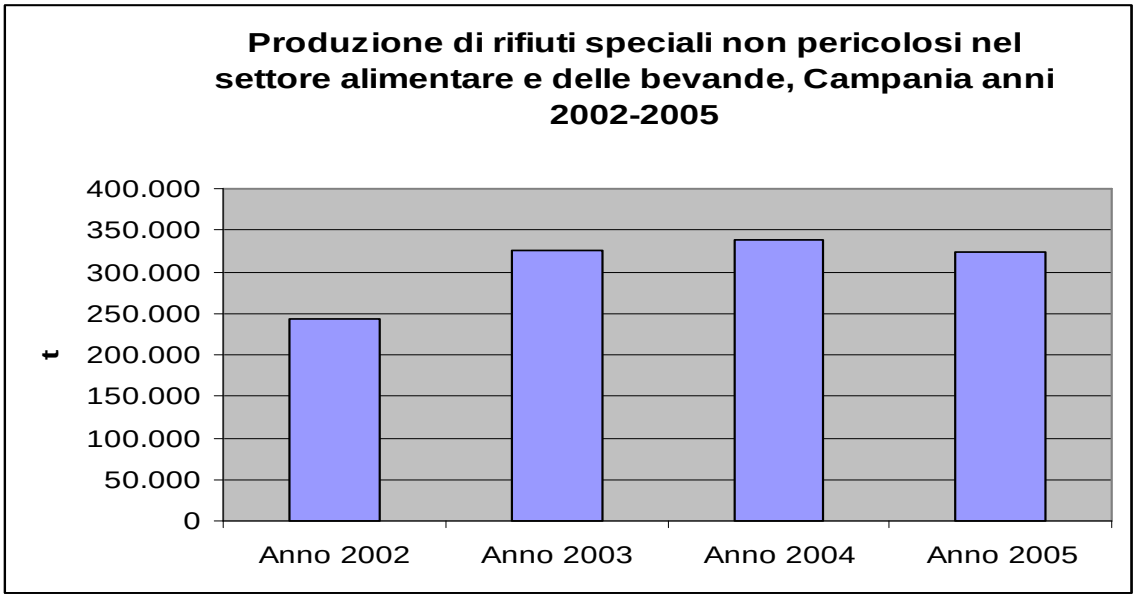
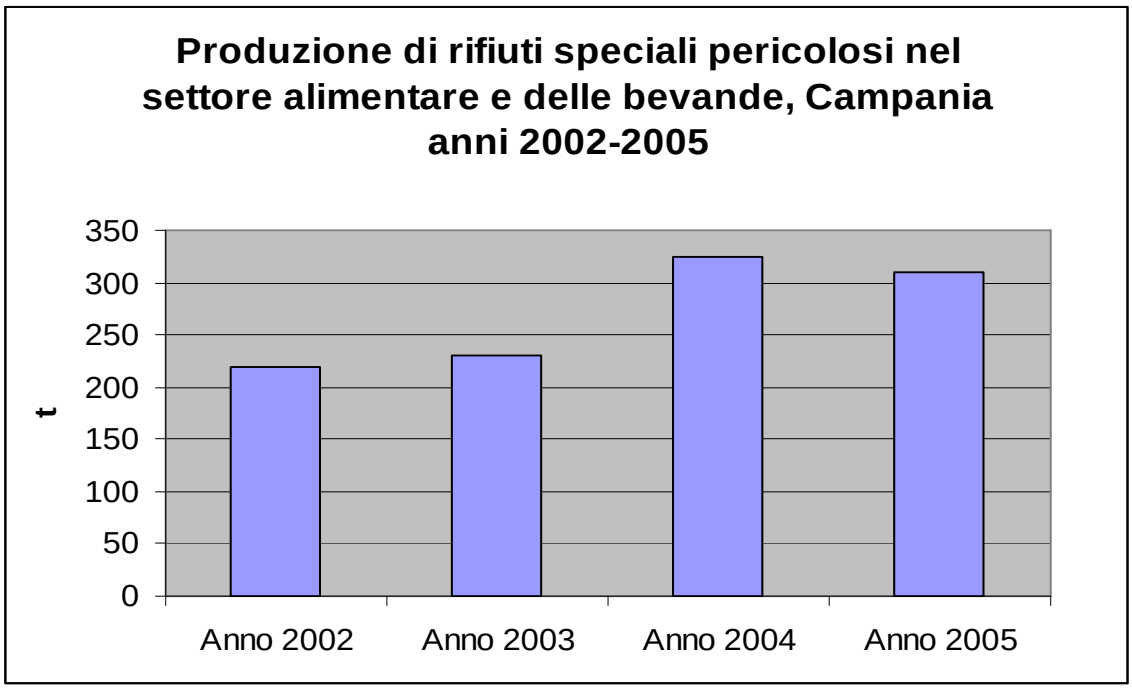


Figura 3.15 – Produzione di rifiuti speciali pericolosi settore alimentare e bevande (2002 – 2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4.2 Settore metalmeccanico

Appartengono a tale settore le attività economiche ISTAT identificate con i codici 28 (fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti), 29 (fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione), 30 (fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici), 31 (fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici), 32 (fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni), 33 (fabbricazione di apparecchi medicali,di apparecchi di precisione, ottici e di orologi), 34 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi), 35 (fabbricazione di altri mezzi di trasporto) la codifica è meglio specificata nella Tabella 3.59.

Tabella 3.59 – Classificazione ATECO settore metalmeccanico

28	FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI
28.1	**Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo**
28.2	**Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento**
28.3	**Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ed acqua calda**
28.4	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
28.5	**Trattamento e rivestimento dei metalli; lavorazioni di meccanica generale**
28.6	**Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo**
28.7	**Fabbricazione di altri prodotti metallici**
29	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI
29.1	**Fabbricazione di macchine ed apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e moticidi**
29.2	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale**
29.3	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
29.4	**Fabbricazione di macchine utensili**
29.5	**Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali**
29.6	**Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni**
29.7	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico**
30	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE
30.0	**Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici**
31	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.
31.1	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
31.2	**Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità**
31.3	**Fabbricazione di fili e cavi isolati**
31.4	**Fabbricazione di pile e accumulatori elettrici**
31.5	**Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche**
31.6	**Fabbricazione di altri apparecchi elettrici**
32	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI
32.1	**Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici**
32.2	**Fabbricazione di apparecchi trasmittenti per la radiodiffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia**
32.3	**Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi**
33	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI, DI APPARECCHI DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI
33.1	**Fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici**
33.2	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali**
33.3	**Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali**
33.4	**Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche**
33.5	**Fabbricazione di orologi**
34	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
34.1	**Fabbricazione di autoveicoli**
34.2	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi**
34.3	**Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori**
35	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
35.1	**Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni**
35.2	**Costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario**
35.3	**Costruzioni di aeromobili e di veicoli spaziali**
35.4	**Fabbricazione di motocicli e biciclette**
35.5	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche in questo caso i rifiuti speciali pericolosi rappresentano solo una piccola percentuale (circa il 10 %) del totale dei rifiuti prodotti. La produzione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi si è mantenuta piuttosto costante nel quadriennio considerato, come si evince dagli istogrammi di fig. 3.16.

Figura 3.16 – Produzione di rifiuti speciali settore metalmeccanico (2002 – 2005)

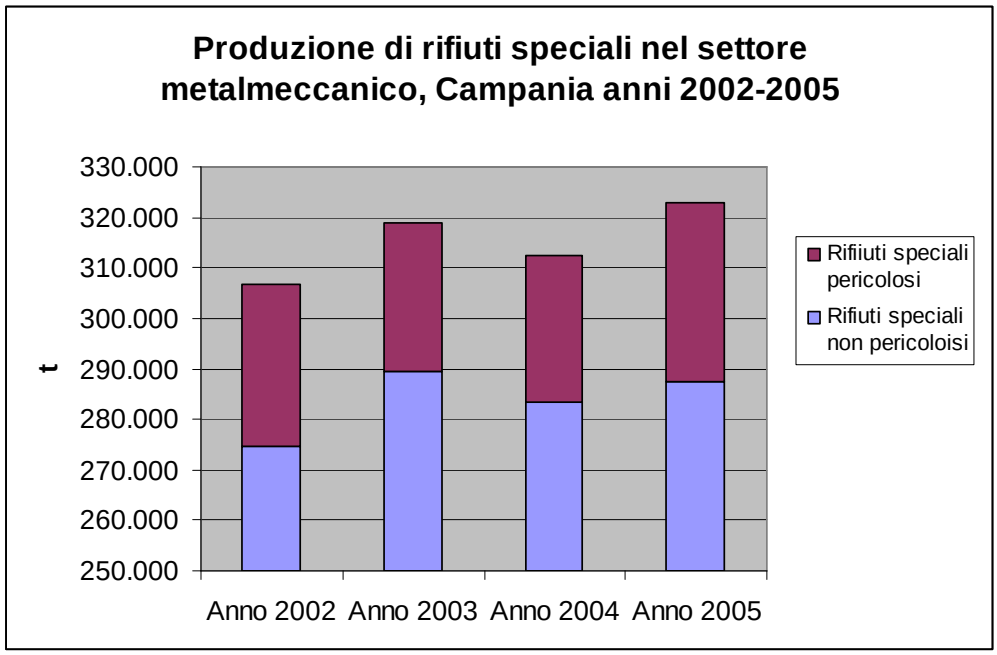
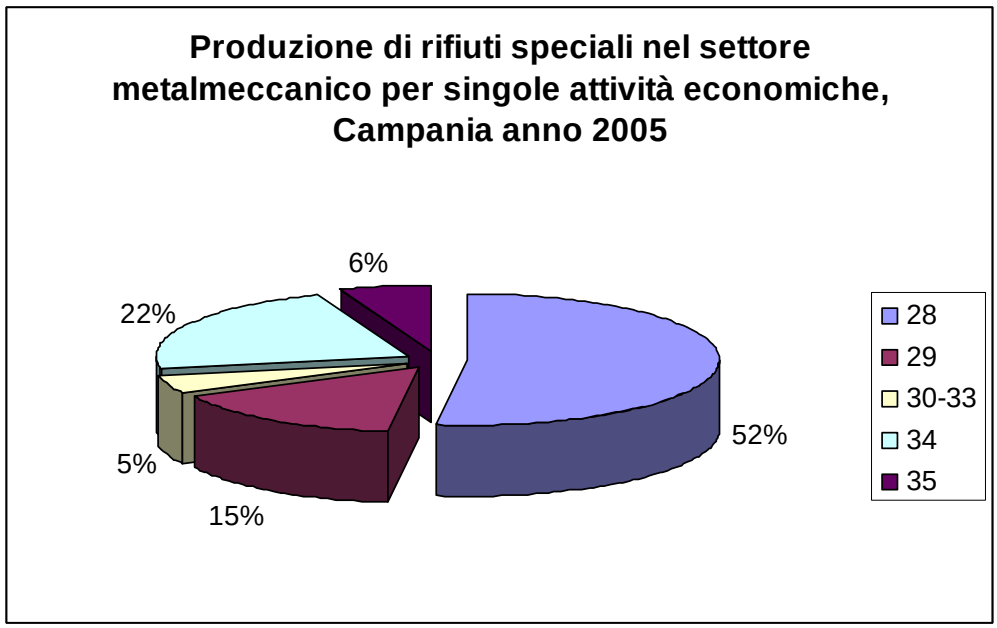


Figura 3.17 – Distribuzione della produzione di rifiuti settore metalmeccanico in Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

Come illustrato in Figura 3.17 l'attività economica ISTAT che maggiormente produce rifiuti speciali, in Campania, nel settore metalmeccanico, con circa il 52 % del totale, è quella identificata con il codice 28 (fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti). Seguono con il 22 % e il 15 % le attività economiche ISTAT identificate con i codici 34 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) e 29 (fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione).

3.4.3 Settore carta e stampa

Fanno parte di tale settore le attività economiche ISTAT identificate con i codici 21 (fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta) e 22 (editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati), come dettagliati in Tabella 3.53.

Tabella 3.60 – Classificazione ATECO per il settore carta e stampa

21	FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA
21.1	**Fabbricazione della pasta carta, della carta e del cartone**
21.11	Fabbricazione della pasta-carta
21.12	Fabbricazione della carta e del cartone
21.2	**Fabbricazione di articoli di carta e di cartone**
21.21	Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone
21.22	Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario
21.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
21.24	Fabbricazione di carta da parati
21.25	Fabbricazione di altri articoli di carta e di cartone
22	EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
22.1	**Editoria**
22.11	Edizione di libri
22.12	Edizione di giornali
22.13	Edizione di riviste e periodici
22.14	Edizione di registrazioni sonore
22.15	Altre edizioni
22.2	**Stampa ed attività dei servizi connessi alla stampa**
22.21	Stampa di giornali
22.22	Altre stampe di arti grafiche
22.23	Rilegatura di libri
22.24	Attività preliminari alla stampa
22.25	Attività ausiliarie connesse alla stampa
22.3	**Riproduzione di supporti registrati**
22.31	Riproduzione di registrazioni sonore
22.32	Riproduzione di registrazioni video
22.33	Riproduzione di registrazioni informatiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.18 – Produzione rifiuti speciali non pericolosi settore Carta e Stampa in Campania (2002-2005)

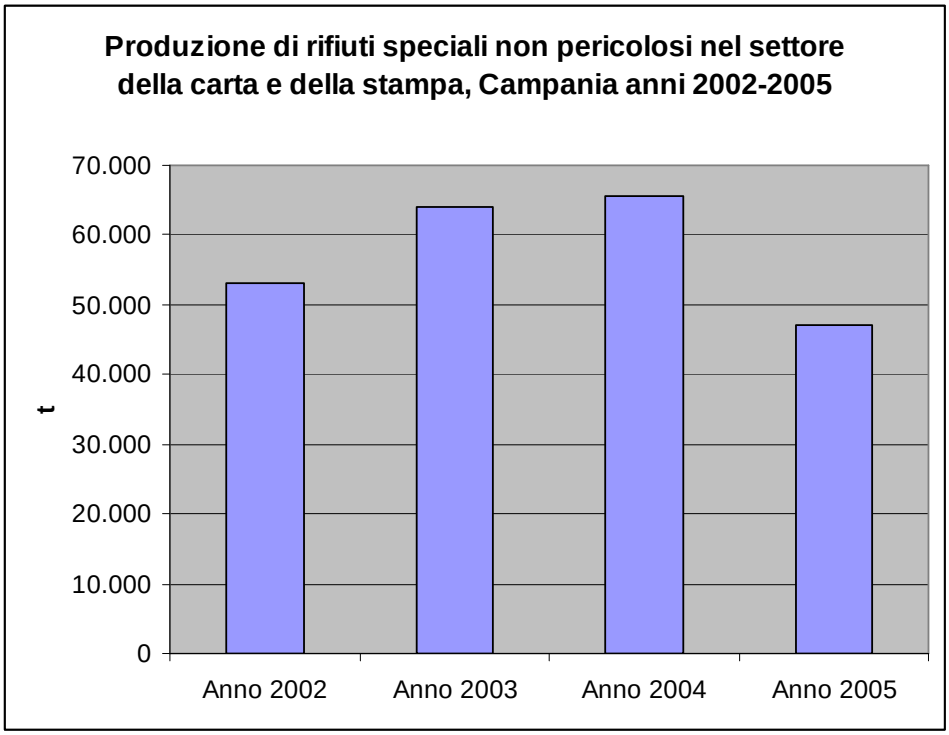
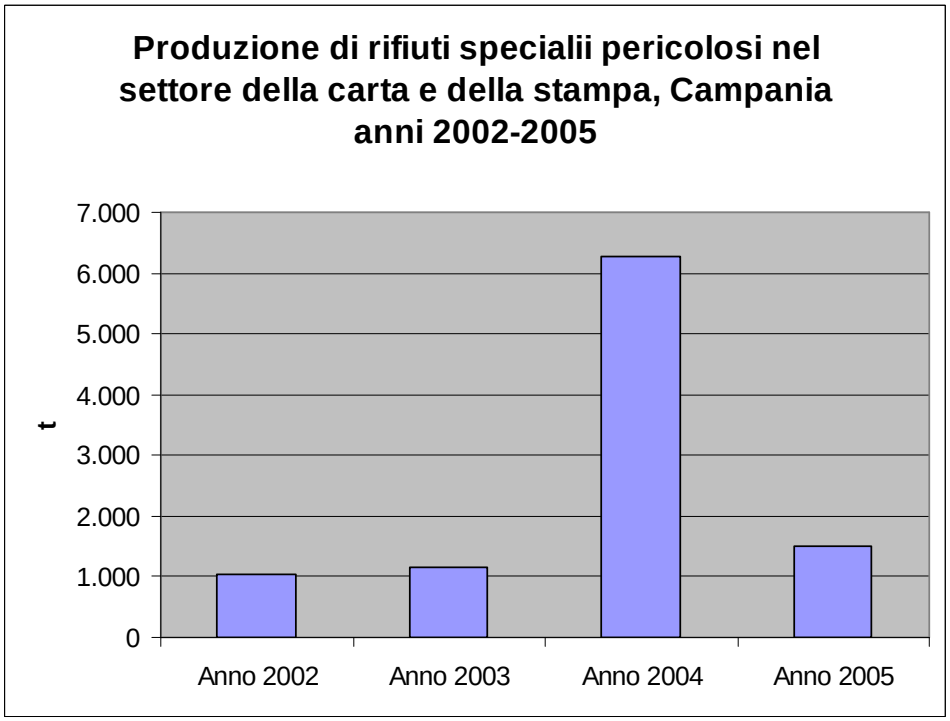


Figura 3.19 – Produzione rifiuti speciali pericolosi settore Carta e Stampa in Campania (2002-2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

La produzione di rifiuti speciali non pericolosi da parte di queste attività economiche è aumentata, nella misura del 24 %, nel triennio 2002-2004, mentre ha subito un decremento nel 2005. (Figura 3.18)

Per quanto riguarda invece i rifiuti speciali pericolosi (Figura 3.19) la produzione è piuttosto costante (circa 1200 tonnellate) nell'arco di tempo considerato, ad eccezione del 2004; che presenta un valore anomalo rispetto alla media di circa 6300 tonnellate/anno.

3.4.4 Settore legno

Del settore legno fanno parte le attività economiche ISTAT identificate con i codici 20 (industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio) e 361 (fabbricazione di mobili) riportate in dettaglio in Tabella 3.61.

Tabella 3.61 – Classificazione ATECO nel settore legno

36	FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
36.1	**Fabbricazione di mobili**
36.11	Fabbricazione di sedie e divani
36.12	Fabbricazione di mobili per uffici e negozi
36.13	Fabbricazione di mobili per cucina
36.14	Fabbricazione di altri mobili
36.15	Fabbricazione di materassi

20.2	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; compensato, pannelli stratificati, pannelli di truciolato ed altri pannelli di legno**
20.20	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; compensato, pannelli stratificati, pannelli di truciolato ed altri pannelli di legno
20.3	**Fabbricazione di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
20.30	Fabbricazione di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
20.4	Fabbricazione di imballaggi in legno
20.40	Fabbricazione di imballaggi in legno
20.5	**Fabbricazione di altri prodotti in legno; in sughero, e materiali da intreccio**
20.51	Fabbricazione di altri prodotti in legno
20.52	Fabbricazione di articoli in sughero, e materiali da intreccio

L'andamento della produzione di rifiuti speciali non pericolosi (Figura 3.20) da parte di questa attività economica è altalenante; si passa dalla produzione di 38.034 tonnellate nel 2002 alle 29.544 tonnellate nel 2003; negli anni 2004-2005 invece si registra un valore di circa 47.000 tonnellate.

Anche per i rifiuti speciali pericolosi (Figura 3.21) l'andamento è oscillante; si registrano due picchi di produzione, uno nel 2003 con un incremento del 350 % rispetto al 2002 e uno nel 2005 con un incremento del 650 % rispetto al 2004.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.20 – Produzione rifiuti speciali non pericolosi nel settore Legno in Campania (2002-2005)

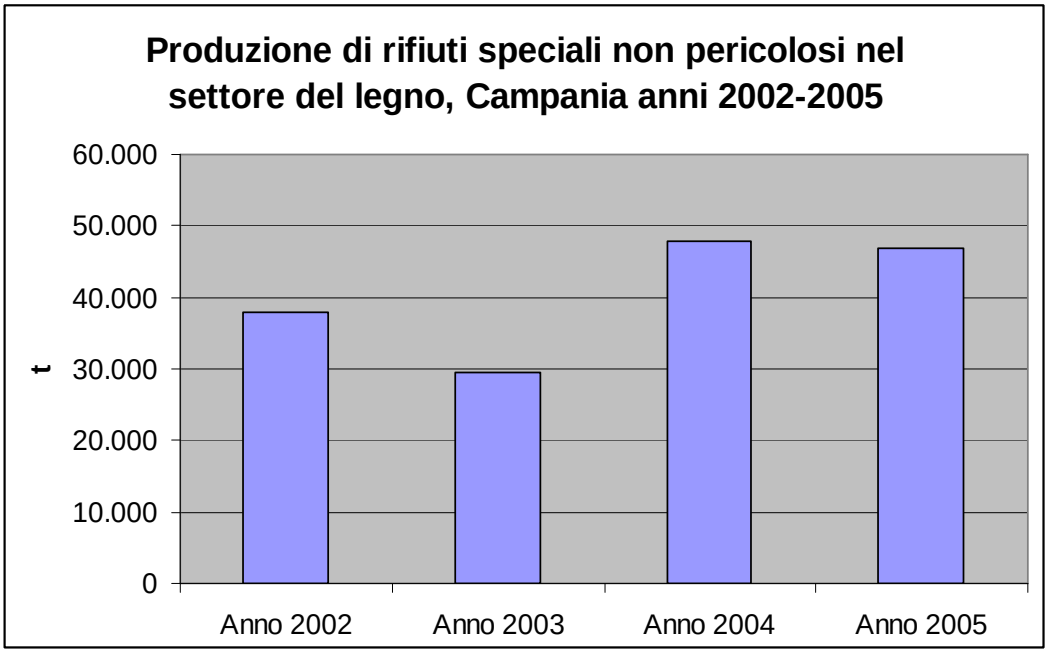
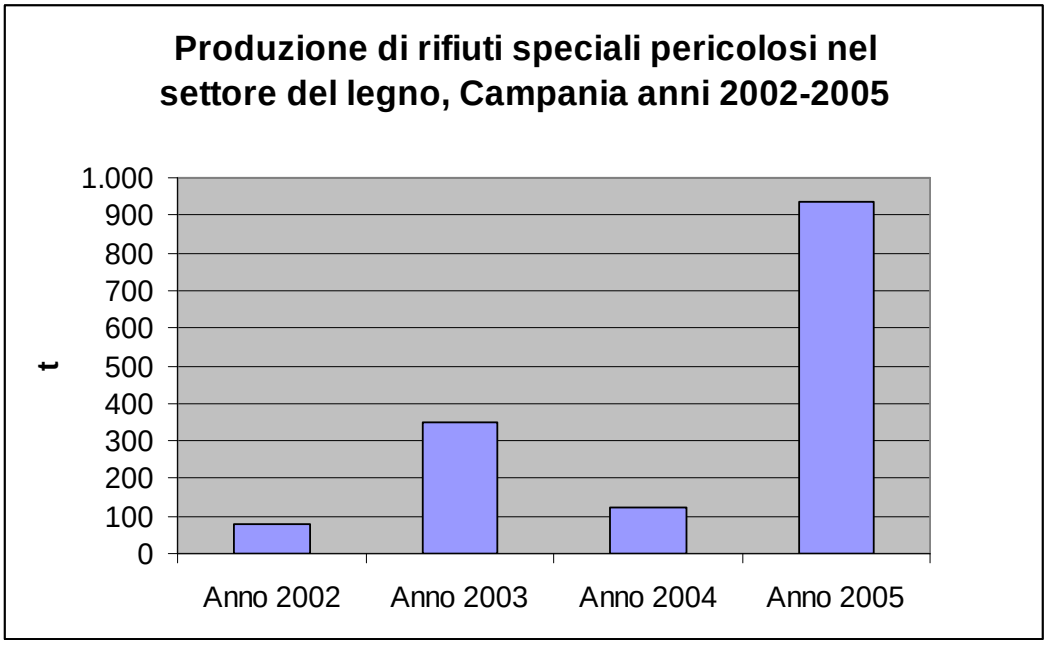


Fig. 3.21 – Produzione rifiuti speciali pericolosi nel settore Legno in Campania (2002-2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4.5 Settore industria conciaria

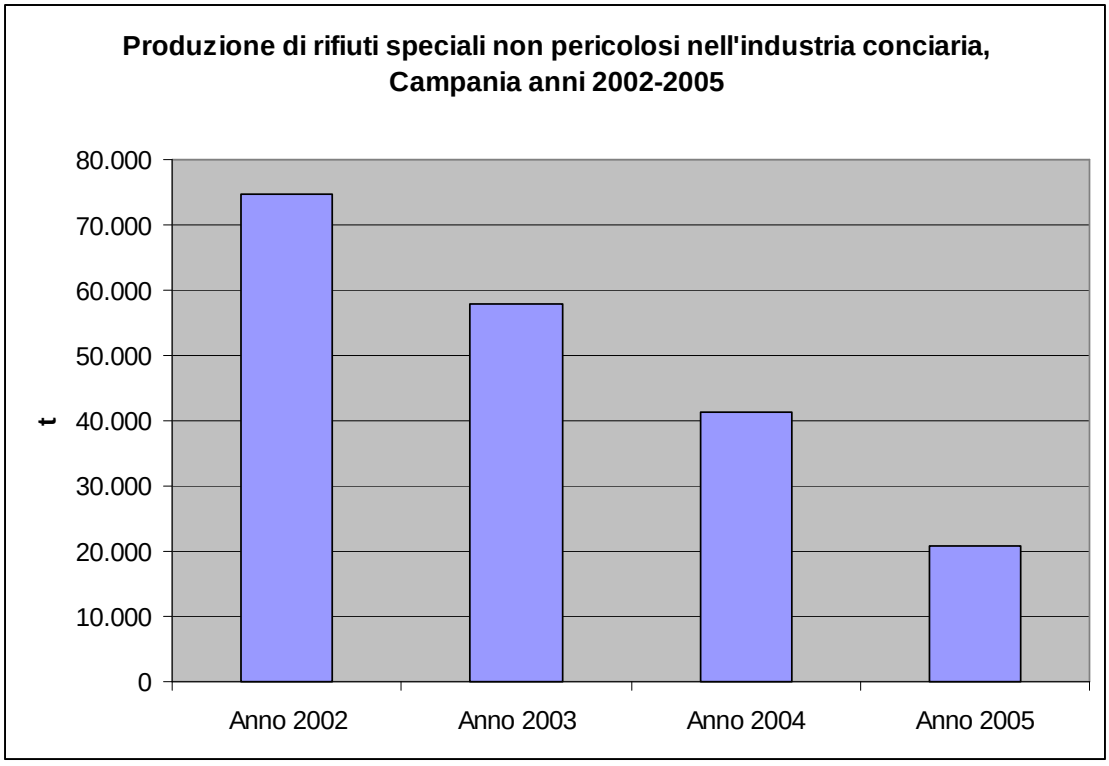
Fanno parte del settore dell'industria conciaria le attività economiche ISTAT identificate con il codice 19 (industria conciaria) dettagliate nella Tabella 3.62.

Tabella 3.62 – Classificazione ATECO nel settore Industria Conciaria

19	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE MAROCCHINERIA, SELLERIA E CALZATURE
19.1	**Preparazione e concia del cuoio**
19.10	Preparazione e concia del cuoio
19.2	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria**
19.20	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria
19.3	**Fabbricazione di calzature**
19.30	Fabbricazione di calzature

Nel periodo oggetto di analisi si registra un calo della produzione di rifiuti speciali non pericolosi, infatti si passa da un valore di 74.824 tonnellate nel 2002 ad un valore di 20.912 nel 2005 (Figura 3.22).

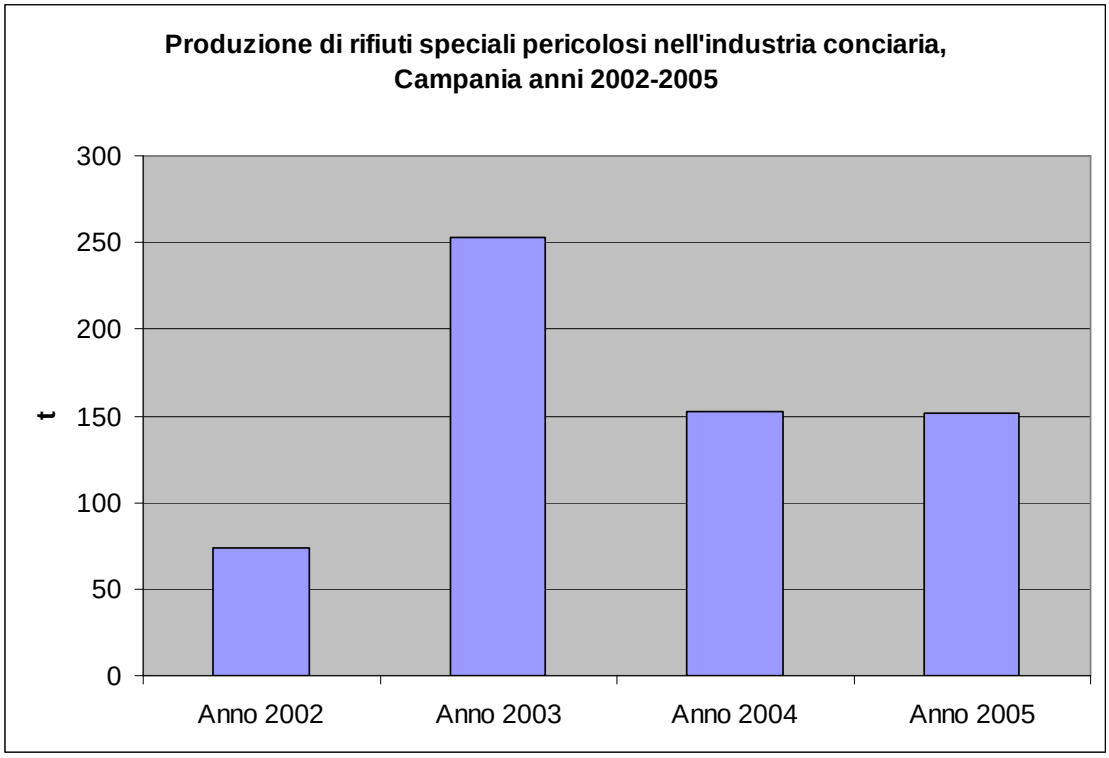
Fig.3.22 – Produzione rifiuti speciali non pericolosi settore Industria Conciaria in Campania (2002-2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

La produzione di rifiuti speciali pericolosi (Figura 3.23) invece aumenta del 240 % nel 2003 e subisce un decremento nel 2004 attestandosi sulle 150 tonnellate.

Figura 3.23 – Produzione rifiuti speciali pericolosi settore Industria Conciaria in Campania (2002-2005)



3.4.6 Settore trattamento rifiuti e depurazione di acque di scarico.

Appartengono a tale settore le attività economiche ISTAT identificate con il codice 90 (trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico), dettagliate nella Tabella 3.63.

Tabella 3.63 – Classificazione ATECO nel settore trattamento rifiuti e depurazione acque

90	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI
90.0	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
90.01	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
90.02	Raccolta e smaltimento di rifiuti solidi
90.03	Pulizia delle aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente

Si è registrato nell'anno 2005 un picco nella produzione dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi. L'andamento, nel triennio 2002-2005, della produzione dei rifiuti speciali non pericolosi è altalenante, mentre si registra un decremento nella produzione di rifiuti speciali pericolosi (Figure 3.24 e 3.25).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 3.24 – Produzione rifiuti speciali non pericolosi nel settore trattamento rifiuti e depurazione in Campania (2002-2005)

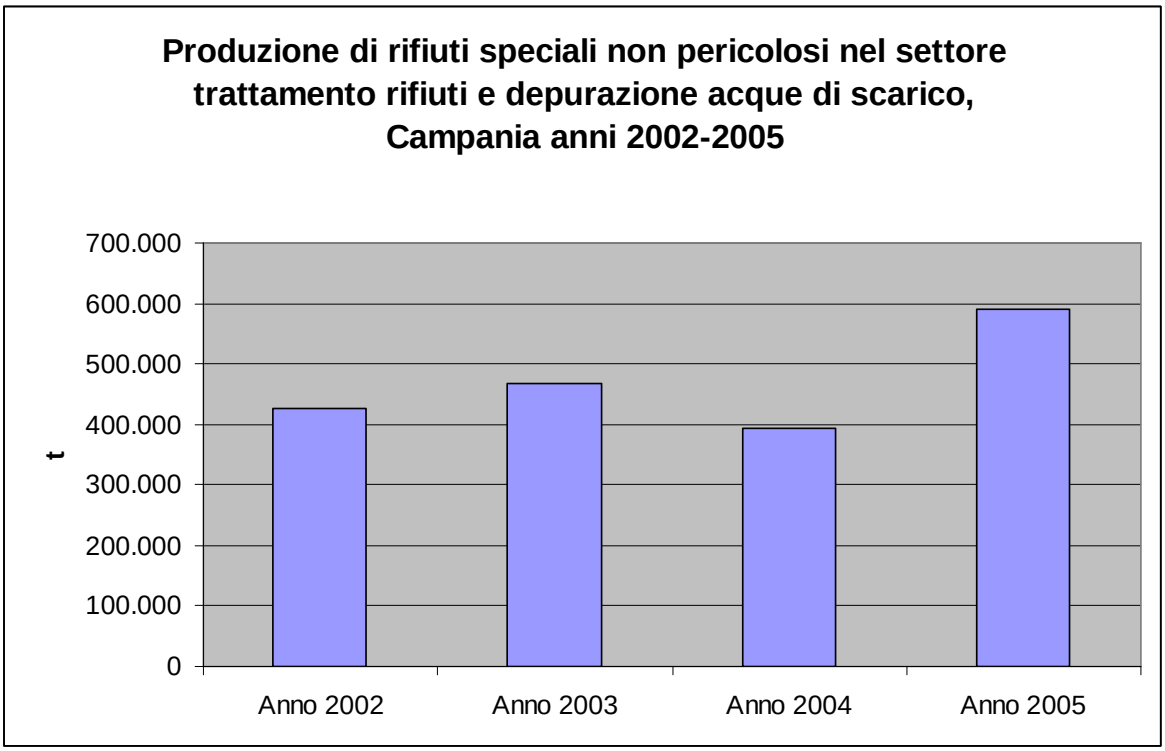
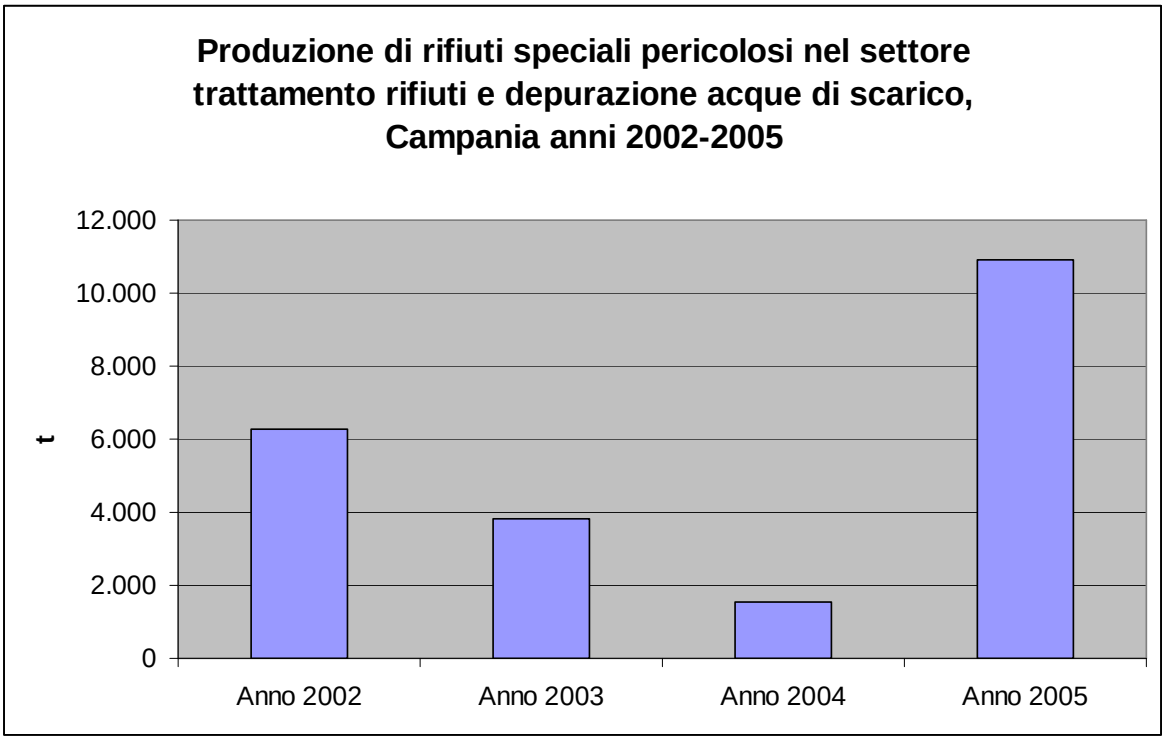


Figura 3.25 – Produzione rifiuti speciali pericolosi nel settore trattamento rifiuti e depurazione in Campania (2002-2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 4. LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 CRITICITÀ NELLA VALUTAZIONE DEI DATI DI GESTIONE

La quantificazione dei rifiuti speciali gestiti in Campania è stata desunta dalle pubblicazioni APAT, Rapporti Rifiuti 2008, 2007, 2006, 2005, 2004. Il sistema di gestione dei rifiuti speciali appare abbastanza complesso e difficile da interpretare e standardizzare, anche riguardo ai differenti sistemi autorizzativi adottati a livello locale, nonché della continua evoluzione normativa in materia.

La Regione, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006, è competente al rilascio delle autorizzazioni in procedure ordinarie. Il Decreto Legislativo n. 152/06 del 3 aprile 2006, inoltre, prevede agli artt. 214 e 216 (ex art. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/1997) la possibilità di accedere ad una procedura agevolata per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti, a condizione che i rifiuti siano effettivamente avviati al recupero. Le condizioni per poter usufruire di tale procedura sono espressamente previste dal D.M. 5 febbraio 1998 per i rifiuti non pericolosi, integrato con particolare riferimento alle quantità massime dal D.M. 4 aprile, 2006 n. 186, e dal D.M. 12 giugno 2002 n. 161 per i rifiuti pericolosi, per i quali è esclusa la messa in riserva fine a sé stessa.

Le Province dal 13 febbraio 2008, data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 4/2008, hanno acquisito nuovamente la competenza per le procedure semplificate di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216, temporaneamente passate dal 29/04/2006 alle Sezioni Regionali dell'Albo Gestori Ambientali c/o la C.C.I.A.A di Napoli.

Agli impianti autorizzati in procedura ordinaria dalla Regione ed in procedura semplificata dalle Province e dall'Albo vanno poi aggiunti gli impianti autorizzati in procedura straordinaria dal ex Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania e gli impianti autorizzati ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005 , n. 59, di recepimento della direttiva comunitaria 96/61/CE, relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC).

Infine, per completare il quadro dei siti di gestione rifiuti, è necessario includere anche le iscrizioni alla cat. 1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per lo svolgimento dell'attivita' di gestione dei centri di raccolta di cui al d.m. 8/4/2008, come modificato dal d.m. 13/05/2009, di attuazione dell'art.183 comma 1 lettera cc) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il censimento e l'organizzazione delle informazioni contenute nelle autorizzazioni vigenti alla gestione dei rifiuti sopra elencate consente di ricostruire il quadro completo degli impianti di gestione rifiuti esistenti ed attivi allo stato attuale.

Nell'ambito dei lavori di redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali l'ARPAC ha realizzato un primo censimento degli impianti autorizzati alla gestione rifiuti, in Regione Campania, utilizzando un data-base centralizzato ed informatizzato, all'interno del quale sono state inserite le informazioni disponibili in base agli elenchi delle ditte reperibili presso gli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni – (Regione, Province ed Albo Nazionale Gestori Ambientali, Commissariato Straordinario di Governo per l'Emergenza Rifiuti) tale censimento realizzato al 31/04/2008 è stato poi oggetto di aggiornamento al 01/03/2010. Infatti, al fine di aggiornare il Catasto Georeferenziato degli Impianti di Gestione Rifiuti con nota prot. n. 6053 del 15/04/2009 l'ARPAC ha chiesto a tutti gli Enti competenti gli elenchi aggiornati delle autorizzazioni vigenti.

Il database è stato realizzato utilizzando il software CGR (Catasto Georeferenziato Rifiuti) concesso gratuitamente dall'ARPA Lombardia

L'analisi dei provvedimenti autorizzativi evidenzia una marcata disomogeneità; non esistono, infatti, a livello nazionale, indicazioni circa la corretta attribuzione dei codici relativi alle operazioni di recupero (R) e di smaltimento (D) alle diverse tipologie di impianti di gestione dei rifiuti, per cui gli enti locali adottano codifiche non uniformi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad esempio, gli impianti di autodemolizione, nei diversi contesti territoriali, hanno autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti per attività che vanno dalla messa in riserva (R13), al recupero di metalli (R4), al trattamento chimico-fisico (D9), al ricondizionamento preliminare (D14), al deposito preliminare (D15), pur effettuando le medesime operazioni di gestione. Tale tipo di analisi per la regione Campania non è stata possibile in quanto dalle schede disponibili per gli autodemolitori non è desumibile il tipo di operazioni autorizzate (D, R).

I dati di gestione, come sopra richiamato, sono stati elaborati sulla scorta dei dati pubblicati dall'APAT, che sulla base di questionari trasmessi a Enti locali e gestori degli impianti ha integrato i dati provenienti dalle dichiarazioni MUD 2006, relativi al 2005.

Va rilevato, che, nelle dichiarazioni MUD, così come per la produzione, anche per la gestione si riscontrano numerosi errori di compilazione, sia sulle unità di misura indicate sia sull'individuazione delle attività di recupero o smaltimento effettuate da ciascun impianto.

Il complesso lavoro di confronto e validazione dei dati consente di presentare lo stato della gestione dei rifiuti speciali in Campania, se pur con una serie di limiti ed errori statistici. Non può, quindi, non evidenziarsi che in generale in Campania l'unica fonte di dati è rappresentata dalle dichiarazioni MUD, ove disponibili e che al momento la base dati utilizzata non consente di effettuare verifiche sulla tracciabilità dei flussi.

4.1.1 Regolamentazione regionale e Piano di monitoraggio impianti di gestione rifiuti

La banca dati realizzata è interrogabile attraverso delle query che consentono di accorpare gli impianti per tipologie di insediamenti, per tipologie di operazioni (da R1 ad R13, da D1 a D15), per codici CER, per province e ciò consente di avere immediatamente disponibile il quadro impiantistico regionale e delle singole province.

Il censimento realizzato, pertanto, costituisce un utilissimo strumento di analisi della dotazione impiantistica esistente. Ciononostante si rilevano ancora numerose carenze informative quali, ad esempio, la non identificazione delle potenzialità per circa un centinaio di impianti; tali carenze sono colmabili con la regolamentazione dei flussi informativi tra gli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni e gli Enti competenti al monitoraggio del ciclo integrato dei rifiuti ed al monitoraggio del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

La regolamentazione dei flussi informativi, oltre ad avere la funzione di colmare le lacune esistenti, renderà il Catasto Geo-referenziato uno strumento dinamico in continuo aggiornamento, il cui utilizzo è di fondamentale importanza per tener conto della continua evoluzione del panorama impiantistico disponibile.

A ciò si deve aggiungere la necessità di ulteriori verifiche sugli impianti censiti sia di tipo documentale sia di tipo ispettivo, al fine di integrare e ridefinire alcune informazioni di fondamentale importanza per la programmazione e pianificazione (quali potenzialità impiantistica, tipologia di rifiuti trattati, tipologia di operazioni di recupero e smaltimento autorizzate) e quindi costruire un Catasto Geo Referenziato dinamico in continuo aggiornamento.

In particolare la complessità e la continua evoluzione della normativa nel campo della gestione dei rifiuti, nonché la parcellizzazione dei soggetti destinatari dei dati, hanno determinato una tale disomogeneità delle informazioni disponibili da limitarne notevolmente la fruibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1.1. Costituzione di un tavolo tecnico di standardizzazione

In un contesto caratterizzato dall'esistenza di una considerevole mole di dati, continua ad essere prioritaria la necessità di **definire regole generali atte a trasformare i dati in informazioni omogenee, qualificate ed aggiornate**.

L'assenza di **standardizzazione** dei dati afferenti alle sezioni del Catasto da soggetti diversi e di condivisione di regole di formalizzazione tra tutti i soggetti coinvolti (es: standardizzazione delle anagrafiche; necessità di condivisione dei termini; della standardizzazione delle operazioni di gestione dei rifiuti; degli standard minimi degli atti autorizzativi indispensabili per assicurare un quadro conoscitivo su scala più vasta di quella ove l'atto è prodotto; approcci metodologici più definiti e condivisi nella bonifica dei dati) evidenzia la necessità dell'emanazione **di regolamentazione nazionale o quanto meno regionale in materia.**

A tal fine entro 90 gg dall'approvazione del presente Piano Regionale dovrà essere costituito un "**Tavolo tecnico regionale di standardizzazione e regolamentazione in materia di gestione rifiuti"** al quale dovranno partecipare rappresentanti della Regione e degli STAP regionali competenti, delle 5 Province, della Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali e dell'ARPAC.

Il tavolo dovrà perseguire i seguenti obbiettivi:

- ✓ standardizzazione delle anagrafiche degli impianti di gestione dei rifiuti campani;
- ✓ condivisione dei termini di standardizzazione delle operazioni di gestione dei rifiuti;
- ✓ uniformazione e standardizzazione dei requisiti minimi informativi e prescrittivi degli atti autorizzativi, indispensabili per assicurare un quadro conoscitivo su scala più vasta di quella ove l'atto è prodotto;
- ✓ condivisione di approcci metodologici comuni per bonifica dei dati e l'elaborazione di indicatori standard di gestione dei rifiuti
- ✓ attivazione e standardizzazione dei flussi informativi per l'aggiornamento dinamico del Catasto Georeferenziato degli Impianti di Gestione Rifiuti della Campania;
- ✓ definizione, organizzazione e realizzazione di un piano di monitoraggio e verifica degli impianti di gestione rifiuti autorizzati della Regione Campania.

4.1.1.2. Piano di monitoraggio impianti di gestione rifiuti

Sulla base dell'aggiornamento dinamico del Catasto Georeferenziato degli Impianti di gestione rifiuti della Campania, l'ARPAC provvederà all'incrocio dell'elenco degli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti con i dati di gestione rifiuti reperibili dalla banca dati MUD e successivamente con la banca dati del SISTRI acquisita tramite il Catasto Telematico Nazionale.

Tale incrocio consentirà di individuare nell'ambito degli impianti autorizzati alla gestione rifiuti un set di impianti oggetto di approfondimento, sulla base di criteri legati alla quantità ed alla pericolosità dei rifiuti gestiti.

Su tali impianti sarà concentrata l'azione operativa dell'ARPAC in collaborazione con le Province, finalizzata, ove necessario, all'acquisizione sul campo degli elementi e del data set (autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, autorizzazioni allo scarico, caratteristiche strutturali, dati di progetto, etc…) necessari per la successiva fase rideterminazione delle effettive capacità di trattamento e standardizzazione ed uniformazione degli atti autorizzativi, anche al fine dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti Speciali e ridefinizione dei fabbisogni impiantistici regionali.

Al fine di stimare i carichi di lavoro per la realizzazione del Piano di Monitoraggio si riporta di seguito una tabella di sintesi relativa al numero di impianti che hanno gestito rifiuti nell'anno 2007 (MUD 2008) distinti per Provincia e per tipologia di rifiuti gestiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

prov	Dati	Totale
AV	Totale Gestori	53
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti non pericolosi	48
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti pericolosi	14
BN	Totale Gestori	21
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti non pericolosi	18
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti pericolosi	3
CE	Totale Gestori	98
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti non pericolosi	90
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti pericolosi	23
NA	Totale Gestori	176
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti non pericolosi	162
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti pericolosi	39
SA	Totale Gestori	118
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti non pericolosi	109
	Gestori che hanno ricevuto rifiuti pericolosi	27
Totale Gestori		466
Gestori che hanno ricevuto rifiuti non pericolosi		427
Gestori che hanno ricevuto rifiuti pericolosi		106
Gestori che hanno ricevuto rifiuti sia non pericolosi che pericolosi		67

4.1.2 I Flussi extraregionali e i flussi transfrontalieri

Per motivi insiti nel sistema di rilevamento e nella gestione dei rifiuti speciali, che non trovano obbligo di smaltimento nell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale), essendo affidati a regole di mercato, non è possibile un bilancio tra produzione e gestione dei rifiuti speciali nell'ambito del territorio regionale ma risulta indispensabile tener conto dei flussi extraregionali.

Sulla base di analisi svolte utilizzando l'applicativo Analisi Mud (di ARPA Lombardia), sono stati estrapolati i flussi extraregionali e transfrontalieri dei rifiuti speciali sia in ingresso che in uscita dalla Regione Campania presentati in dettaglio nel Capitolo 3. Di seguito (Tabelle 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4, Figure 4.1 e 4.2) si riporta una sintesi dei flussi extraregionali totali per regioni mittenti e destinatarie e per CER::

Tabella 4.1 – Flussi in ingresso per regione di provenienza - Campania anno 2005

Regione	Non pericolosi kg/anno	Pericolosi kg/anno
ABRUZZO	10.009.366	4.533.142
BASILICATA	19.739.746	1.605.659
CALABRIA	14.581.949	4.610.271

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMILIA-ROMAGNA	4.543.019	2.734.583
ESTERO	1.469.753	123.339
FRIULI-VENEZIA GIULIA	19.680	1.160
LAZIO	33.479.860	14.231.074
LIGURIA	554.134	33.890
LOMBARDIA	8.413.333	371.771
MARCHE	4.919.426	3.895.945
MOLISE	5.009.902	1.267.777
PIEMONTE	550.230	27.295
PUGLIA	33.339.009	10.542.933
SARDEGNA	33.485.465	3.314.642
SICILIA	12.611.109	8.351.187
TOSCANA	11.629.781	2.761.615
TRENTINO-ALTO ADIGE	9.860	24.470
UMBRIA	1.614.538	2.015.038
VENETO	2.106.545	696.249
Totale	198.086.704	61.142.040
Totale complessivo		259.228.744

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.2 – Flussi in ingresso per tipologia CER - Campania anno 2005

CER	Totali
01	205.360
02	16.379.915
03	4.635.874
04	0
05	2.508.460
06	2.591.060
07	3.325.113
08	753.185
09	1.691.369
10	48.768.809
11	940.700
12	7.146.723
13	18.417.499
14	245.602
15	39.695.999
16	42.883.770
17	34.575.296
18	11.062
19	14.827.975
20	19.624.973
TOTALE	259.228.744

Tabella 4.1bis – Flussi in ingresso per regione di provenienza - Campania anno 2007

Regione	Non pericolosi kg/anno	Pericolosi kg/anno
ABRUZZO	5.076.781	5.045.632
BASILICATA	15.814.969	890.521
CALABRIA	7.455.011	2.152.211
EMILIA-ROMAGNA	4.917.860	27.130
ESTERO	1.407.248	68.235
FRIULI-VENEZIA GIULIA	15.217	2.680
LAZIO	17.367.643	18.886.091
LIGURIA	28.814	
LOMBARDIA	11.275.481	1.647.234
MARCHE	19.238.791	5.736.180
MOLISE	1.527.212	1.017.572
PIEMONTE	595.052	82.630
PUGLIA	44.486.452	10.145.138

fonte: http://burc.regione.campania.it

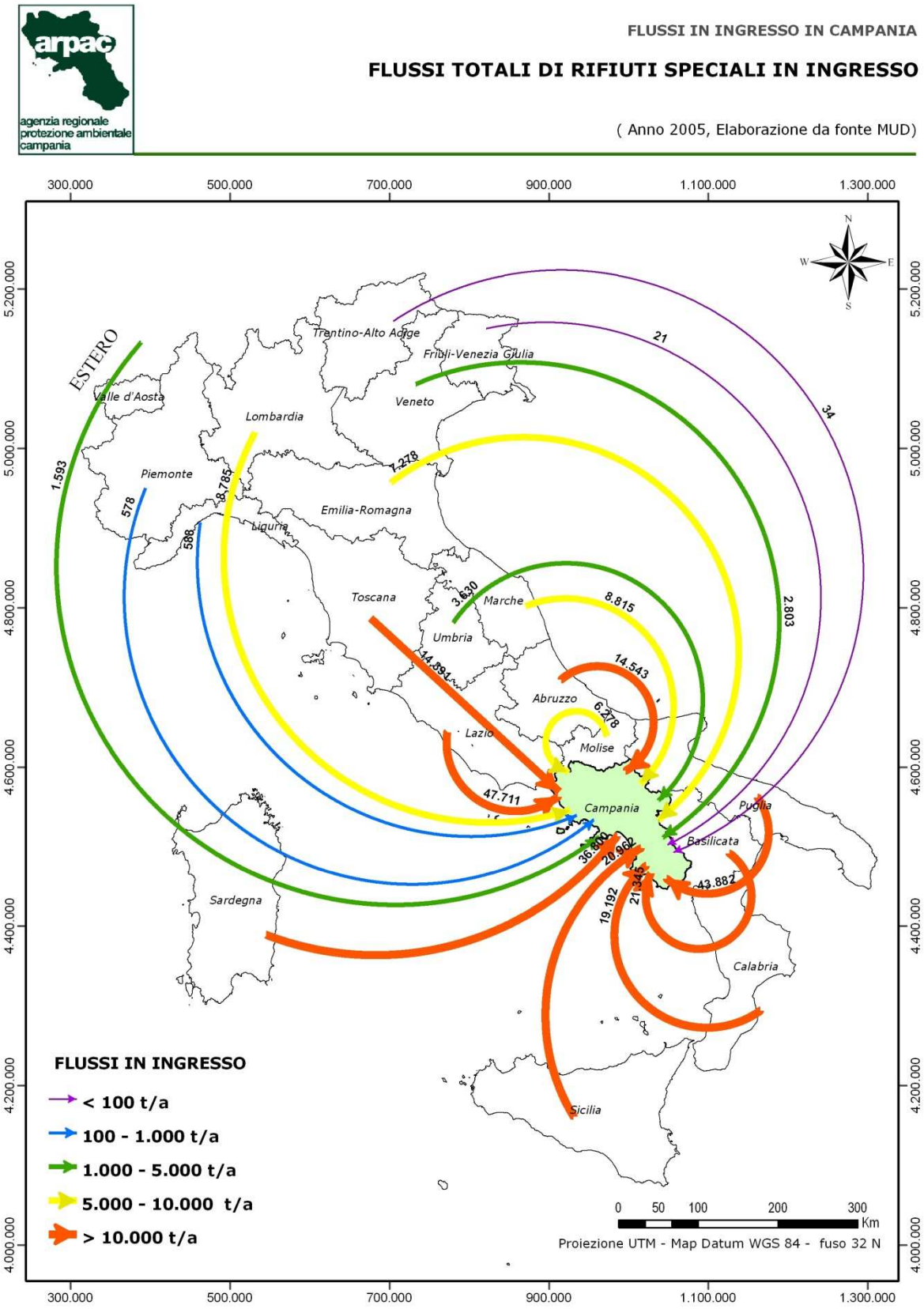
SARDEGNA	182.242	4.224.950
SICILIA	6.869.068	731.010
TOSCANA	21.009.221	5.324.666
TRENTINO-ALTO ADIGE	353.126	
UMBRIA	2.073.529	2.708.030
VALLE D'AOSTA	28	
VENETO	1.149.142	134.545
Totale	160.842.884	58.824.456
Totale complessivo		219.667.340

Tabella 4.2bis – Flussi in ingresso per tipologia CER - Campania anno 2007

CER	Totali
01	25.500
02	31.837.598
03	921.652
04	13.610
05	788.080
06	1.193.670
07	4.998.401
08	108.933
09	90.658
10	21.312.780
11	911.670
12	4.402.533
13	2.398.533
14	134.413
15	27.973.004
16	56.145.367
17	21.199.560
18	80.246
19	20.934.502
20	6.029.319
TOTALE	219.667.340

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.1– Flussi totali di rifiuti speciali in ingresso in Regione Campania (2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.3 – Flussi in uscita per regione di destinazione - Campania anno 2005

Regione	Non pericolosi kg/anno	Pericolosi kg/anno
ABRUZZO	7.547.409	5.871.658
BASILICATA	499.927	7.262.551
CALABRIA	35.044.449	1.717.651
EMILIA-ROMAGNA	12.076.291	1.600.948
ESTERO	27.042.627	3.528.282
FRIULI-VENEZIA GIULIA	33.744.334	4.263
LAZIO	90.030.650	20.966.430
LIGURIA	1.769.599	102.535
LOMBARDIA	77.884.474	12.528.643
MARCHE	2.683.013	986.014
MOLISE	37.468.879	298.035
PIEMONTE	15.980.939	6.785.093
PUGLIA	276.832.314	27.596.945
SARDEGNA	24.425.182	6.467.117
SICILIA	619.234	8.234.196
TOSCANA	11.228.334	13.854.285
TRENTINO-ALTO ADIGE	6.070.739	-
UMBRIA	37.433.962	15.720
VENETO	34.116.757	515.695
Totale	751.499.113	118.336.059
Totale complessivo		869.835.172

Tabella 4.4 – Flussi in uscita per tipologia CER - Campania anno 2005

CER	Totali
01	281.945
02	7.383.459
03	52.527.182
04	7.040.299
05	1.716.077
06	1.750.425
07	7.838.513
08	2.873.487
09	110.397
10	65.240.886
11	7.202.694
12	95.263.726
13	16.301.230
14	482.799
15	51.506.374
16	115.699.983

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	102.175.003
18	9.059.984
19	284.841.858
20	40.538.852
TOT	869.835.172

Tabella 4.3bis – Flussi in uscita per regione di destinazione - Campania anno 2007

Regione	Non pericolosi kg/anno	Pericolosi kg/anno
ABRUZZO	12.420.726	1.941.794
BASILICATA	63.856.398	6.885.067
CALABRIA	73.525.426	6.282.082
EMILIA-ROMAGNA	22.534.765	6.344.176
ESTERO	7.198.086	3.039.589
FRIULI-VENEZIA GIULIA	20.751.459	180
LAZIO	111.599.079	13.648.208
LIGURIA	138.385	191.223
LOMBARDIA	76.296.692	20.769.766
MARCHE	41.841.145	5.569.243
MOLISE	28.397.363	664.300
PIEMONTE	21.999.989	1.604.658
PUGLIA	292.130.328	9.474.310
SARDEGNA	883.557	4.168.960
SICILIA	6.576.666	1.984.602
TOSCANA	33.342.710	18.048.199
TRENTINO-ALTO ADIGE	9.036.541	
UMBRIA	60.489.330	480
VALLE D'AOSTA	28.130	
VENETO	16.837.026	2.640.090
Totale	899.883.801	103.256.927
Totale complessivo		1.003.140.727

Tabella 4.4bis – Flussi in uscita per tipologia CER - Campania anno 2007

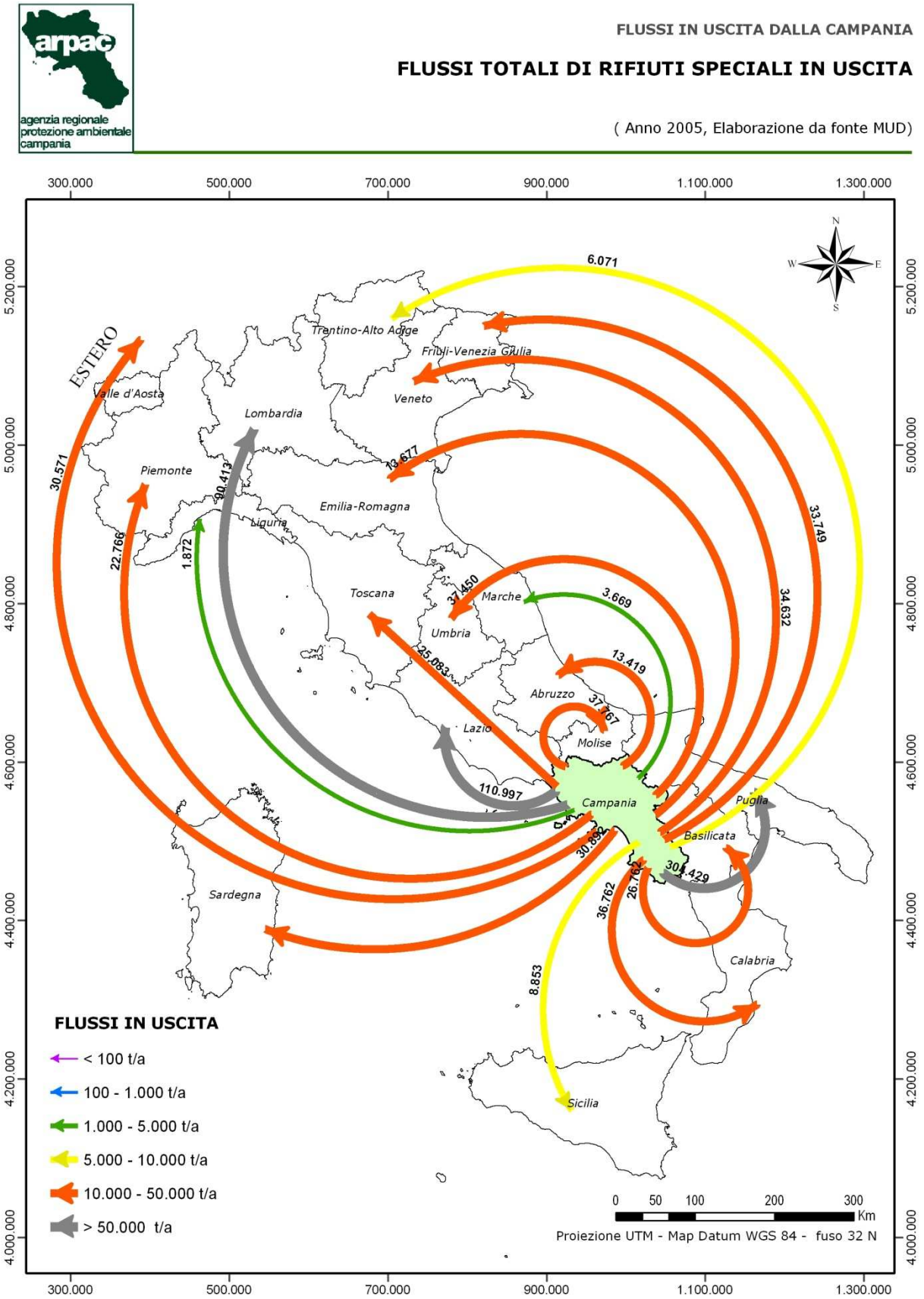
CER	Totali
01	505.052
02	36.538.532
03	38.621.082
04	13.442.168
05	362.104
06	3.033.467
07	8.652.657
08	3.259.417

fonte: http://burc.regione.campania.it

09	122.578
10	24.319.067
11	9.688.678
12	111.762.167
13	8.847.846
14	537.812
15	89.466.876
16	70.219.951
17	141.869.923
18	7.801.577
19	388.485.249
20	45.604.525
TOT	1.003.140.727

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.2– Flussi totali di rifiuti speciali in ingresso in Regione Campania (2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base dei dati appena esposti e di quelli relativi alla produzione e alla gestione dei rifiuti speciali in Campania, si può quindi proporre un bilancio di materia che di seguito riportiamo, fermo restando i limiti e le criticità relativa alla contabilità dei rifiuti più volte evidenziati (Tabella 4.5).

Tabella 4.5 – Bilancio di materia produzione, gestione e flussi Campania anno 2005

Bilancio di materia (tonnellate/anno)			
Produzione	4.078.778	Gestione	3.412.572
Flussi ingresso	259.229	Flussi in uscita	869.835
Verifica	4.338.007		4.282.407

Il bilancio di massima sopra riportato è confortante rispetto ad una analisi di coerenza dei dati riportati, tuttavia una verifica più approfondita sarebbe necessaria relativamente al bilancio di materia per tipologia di rifiuti.

Al bilancio sopra riportato va sicuramente aggiunto un fattore di "accumulo" dei rifiuti smaltiti illegalmente ed oggetto di abbandono incontrollato sul territorio campano, stimata in base ai dati del censimento ARPAC dei siti oggetto di **abbandono incontrollato** di rifiuti in **alcuni milioni di tonnellate.** I quantitativi accumulati non sono immediatamente comparabili con i dati di bilancio sopra riportati, in quanto si tratta di quantitativi accumulati nel tempo e non ascrivibili, né confrontabili con i dati di produzione e gestione del 2005.

Nel paragrafo seguente si riporta un approfondimento sul sulla stima qualitativa dei rifiuti oggetto di gestione illegale.

4.1.3 Stima qualitativa dei rifiuti oggetto di abbandono e di traffico illecito

Ai dati sin qui pubblicati e commentanti si dovrebbero aggiungere i numeri della vera e propria holding criminale che in Italia gestisce consistenti traffici illegali di rifiuti speciali e che per tale motivo non rientrano nei calcoli e nelle verifiche della contabilità dei rifiuti fin qui analizzata.

Il traffico illecito di rifiuti è, in pratica, **l'unico delitto ambientale** della normativa italiana (previsto dall'articolo 53bis dell'abrogato decreto Ronchi, oggi ripreso dall'articolo 260 del T.U.A.), approvato dal Parlamento italiano l'8 marzo 2001, ultimo giorno della XIII legislatura ed utilizzato negli ultimi anni in tutta Italia, a conferma del fatto che si tratta di un fenomeno extraregionale. Il fenomeno dei traffici e smaltimenti illegali di rifiuti è , infatti, un'emergenza che riguarda tutto il Paese: sono infatti 16 le procure meridionali che hanno coordinato indagini sul traffico illegale di rifiuti, 15 quelle del Centro e 14 quelle del Nord Italia. Ma le regioni a tradizionale presenza mafiosa continuano ad essere fortemente colpite, visto che il 35,5% dei reati nel ciclo dei rifiuti viene commesso lì, a partire dalla Campania e dalla Sicilia.

Oggetto dei traffici illeciti sono spesso i rifiuti con elevate caratteristiche di pericolosità come ad es. le polveri di abbattimento fumi o i fanghi industriali, gli oli contenenti Pcb, i policlorobifenili o le traversine ferroviarie contaminate da Creosoto. Le tecniche di occultamento dei rifiuti vanno dallo spargimento illegale dei rifiuti pericolosi direttamente sui terreni agricoli allo smaltimento in cave in ripristino ambientale o in discariche per rifiuti urbani dopo la falsificazione dei formulari di identificazione con il solito meccanismo del "giro-bolla", dallo sversamento di rifiuti direttamente in affluenti di fiumi all'effettuazione di finte operazioni di recupero di rifiuti pericolosi "spacciati" per non pericolosi e spediti via mare verso l'estremo Oriente o di fittizie operazioni di pretrattamento dei rifiuti prima dello smaltimento in discarica.

Alla fattispecie del "traffico illecito dei rifiuti" va aggiunto "il divieto di abbandono di rifiuti" con riferimento a quanto previsto dall'articolo 192 del Decreto Legislativo 152/2006 che non apporta modifiche rilevanti a quanto precedentemente disposto dall'art.14 del D.Lgs.22/97. Ed infine, fattispecie simile anche se non proprio analoga a quella dell'abbandono rifiuti è il reato di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

abusiva di discarica.

Primo elemento distintivo dell'abbandono di rifiuti rispetto alla discarica abusiva è quello dell' "occasionalità" dell'evento: Perché si possa restare nella fattispecie di "abbandono" e non di "discarica" è necessario che l'abbandono sia occasionale, non ripetuto sistematicamente al fine di generare un deposito permanente, definitivo e incontrollato, ovvero una discarica con il conseguente degrado e inquinamento dell'ambiente. Il deposito incontrollato e l'abbandono indiscriminato dei rifiuti ripetuto ed organizzato, sfociano dunque in un'altra fattispecie di reato, quella di discarica abusiva, ovvero, senza prescritta autorizzazione. Con la nuova definizione di discarica dettata dal Decreto Legislativo 36/2003 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" si è in presenza di una discarica quando si adibisce un'area allo smaltimento di rifiuti (deposito sul suolo o nel suolo), ivi incluse le zone interne ai luoghi di produzione dei rifiuti, nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno.

I fenomeni illegali dell'abbandono di rifiuti e di discarica abusiva trovano purtroppo ampia diffusione nell'ambito della Regione Campania e se in molti casi sono ascrivibili a comportamenti intenzionalmente illeciti, in qualche circostanza sono anche il frutto di un malcostume diffuso dei cittadini, che trovano più semplice ed economico liberarsi di ingombranti, suppellettili, materiali inerti etc. abbandonandoli in luoghi appartati e incustoditi, piuttosto che ricorrere ai servizi pubblici di raccolta, che dal canto loro non sempre sono caratterizzati da capacità di intervento tempestive ed efficienti.

In linea generale è possibile distinguere due diverse modalità di abbandono di rifiuti: l'abbandono in superficie, più facilmente individuabile e sul quale quindi è più semplice intervenire, e l' abbandono di rifiuti tramite interramento, oppure in aree acquatiche, per la cui individuazione è spesso necessario ricorrere ad accertamenti indiretti o ad indagini dirette. Generalmente, sono oggetto di abbandono "palese" tipologie di rifiuti quali: pneumatici fuori uso, rifiuti da attività di costruzione e demolizione, rifiuti urbani e assimilabili, rifiuti ingombranti, altri rifiuti speciali, anche pericolosi, come ad es. lastre in amianto. Invece tipologie di rifiuti con elevato contenuto di sostanze pericolose, oggetto di svariate inchieste giudiziarie in merito al traffico illecito, sono probabilmente oggetto di abbandoni o discariche abusive interrate e pertanto più difficili da individuare.

L'ARPAC da molti anni effettua il censimento dei siti di abbandono incontrollato di rifiuti. Il censimento è uno strumento dinamico di conoscenza e prevede varie fasi di approfondimento:

- raccolta di materiale bibliografico e cartografico;
- sopralluoghi;
- elaborazione dati;
- restituzione cartografica.

Durante i sopralluoghi vengono acquisite una serie di informazioni che vengono riportate su una scheda composta da più sezioni:

- Individuazione del sito (denominazione, indirizzo, Comune e relativo codice ISTAT, e l'appartenenza o meno ad un determinato Sito di Interesse Nazionale);
- Localizzazione geografica (coordinate geografiche);
- Dati inerenti il sito (superficie, destinazione d'uso, tipologia dell'area e topografia);
- Soggetti interessati (proprietario, utilizzatore, concessionario o altro);
- Particelle interessate dalla potenziale contaminazione (identificativi catastali);
- Risanamento del sito (a livello di progetto presentato, in corso o effettuato)
- Tipologia di attività svolta sul sito (industriale, commerciale, mineraria, vendita

fonte: http://burc.regione.campania.it

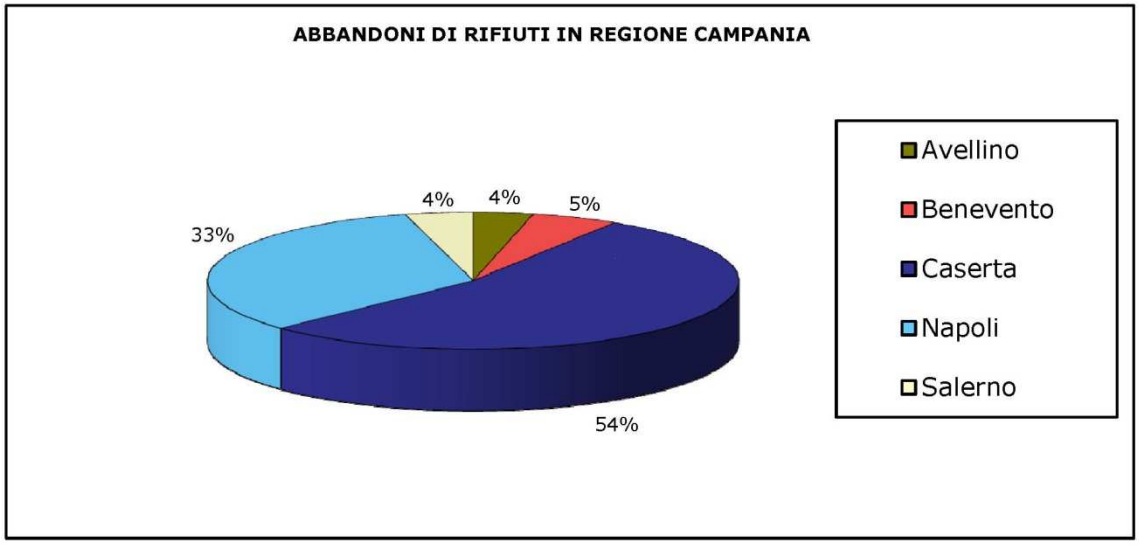
carburanti, attività di gestione rifiuti o altro) e relativo stato (attiva o dismessa);

- Principali sorgenti di inquinamento (matrice coinvolta, eventi accidentali, cattiva gestione di impianti e infrastrutture, smaltimento scorretto o illegale di rifiuti);
- Tipologia prevalente dei potenziali inquinanti (urbani e speciali, pericolosi o non pericolosi);
- Merceologia (urbani, plastiche, ingombranti, industriali, pneumatici, inerti o altro);
- Tipologia di contenimento dei potenziali inquinanti (fusti, sacchi, vasche, container, serbatoi, ecc.);
- Stato di conservazione (inquinanti non contenuti, contenitori integri o deteriorati);
- Ulteriore caratterizzazione (stima soggiacenza falda, litologia prevalente, accessibilità all'area, uso prevalente delle acque superficiali e dei pozzi, distanza dal centro abitato più vicino, antropizzazione dell'area ed eventuali note).

Nella compilazione delle suddette schede, al fine di meglio individuare il sito in esame, viene utilizzato un Codice di Identificazione del Sito. Per l'utilizzo del detto codice, si fa ricorso ad una stringa alfanumerica del tipo: 1234X678. Dalla prima alla quarta posizione (1234) si inseriscono numeri che sono identificativi del codice ISTAT del Comune nel quale è allocato il sito in esame. Nella quinta posizione (X) è inserita una lettera, ad esempio A, che identifica il SIN o il sito locale all'interno del quale si sta effettuando il rilievo. Nelle ultime tre posizioni si inseriscono numeri. Questi ultimi seguono la numerazione progressiva da 001 a 499 in caso di "abbandono" .

Sulla base dei dati del censimento è possibile osservare come il fenomeno in generale sia molto più diffuso nelle province di Napoli e Caserta, come si può notare dal grafico seguente:

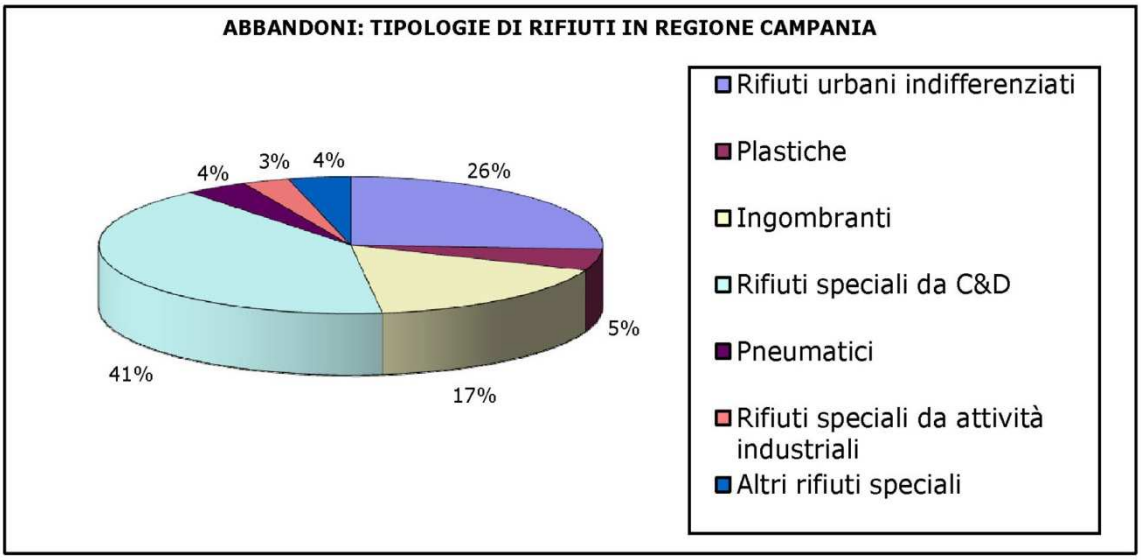
Figura 4.3 – Abbandoni di rifiuti in Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

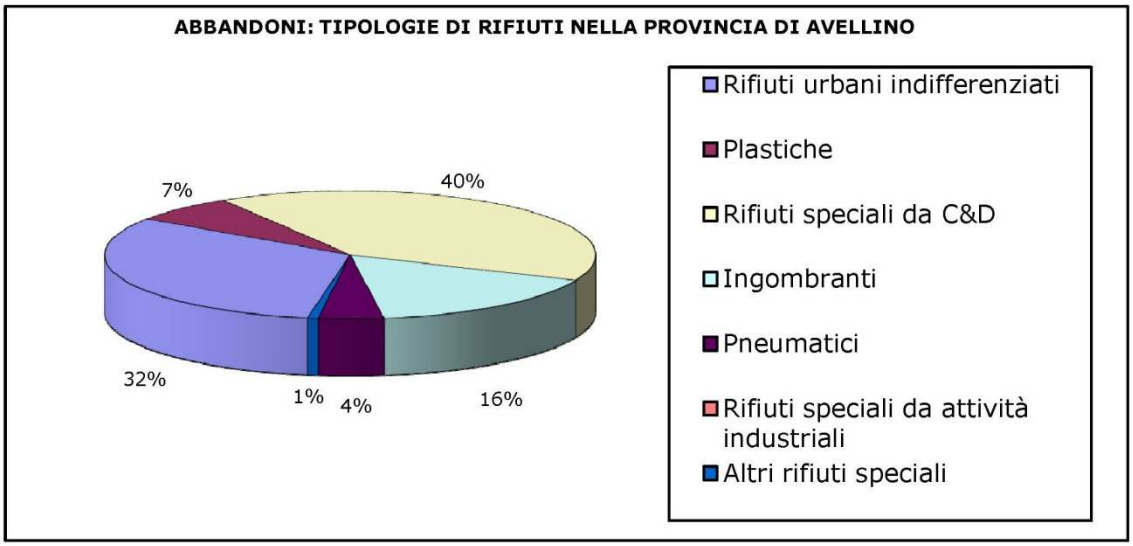
I rifiuti più diffusi, come già precedentemente accennato, sono quelli speciali da costruzione e demolizione (41%), rifiuti urbani indifferenziati (26%), rifiuti ingombranti (17%).

Figura 4.4 – Tipologie di rifiuti in Regione Campania



Di seguito si riportano i grafici relativi alle tipologie di rifiuti oggetto di abbandoni censiti, suddivisi per territorio provinciale:

Figura 4.5 – Tipologie di rifiuti nella provincia di Avellino



fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.6 – Tipologie di rifiuti nella provincia di Benevento

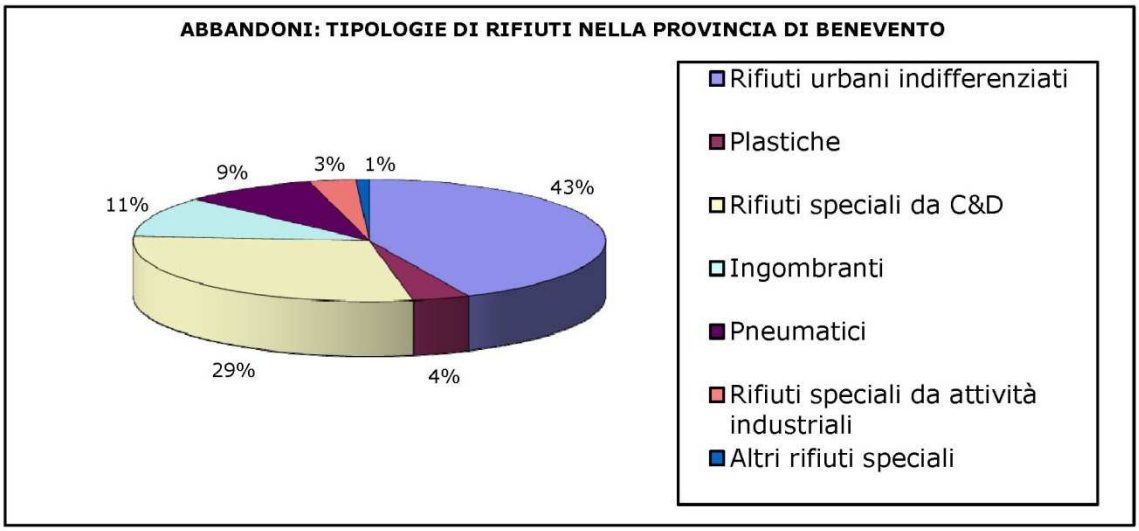
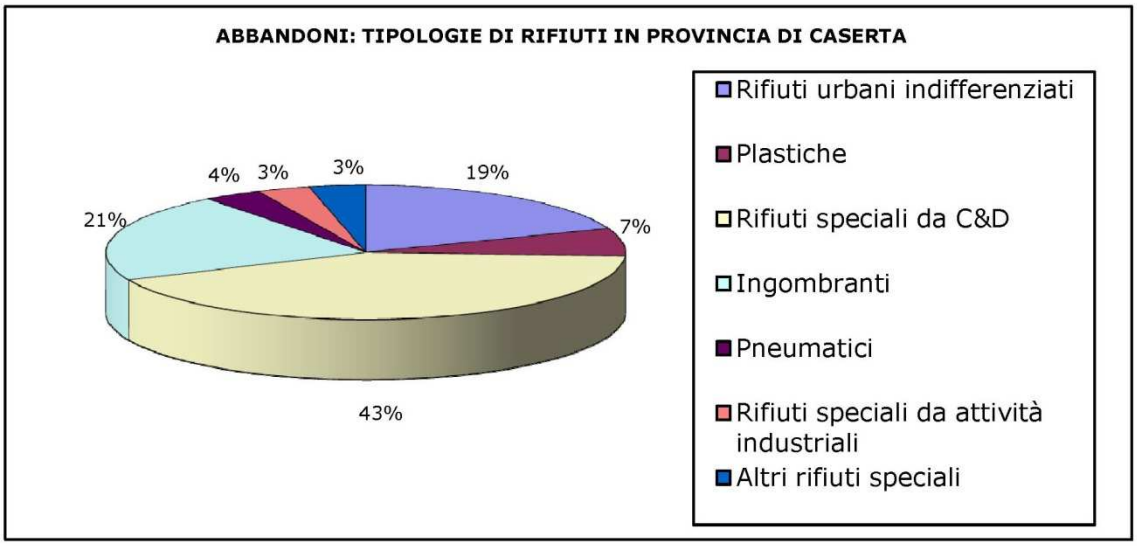


Figura 4.7 – Tipologie di rifiuti nella provincia di Caserta



fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.8 – Tipologie di rifiuti nella provincia di Napoli

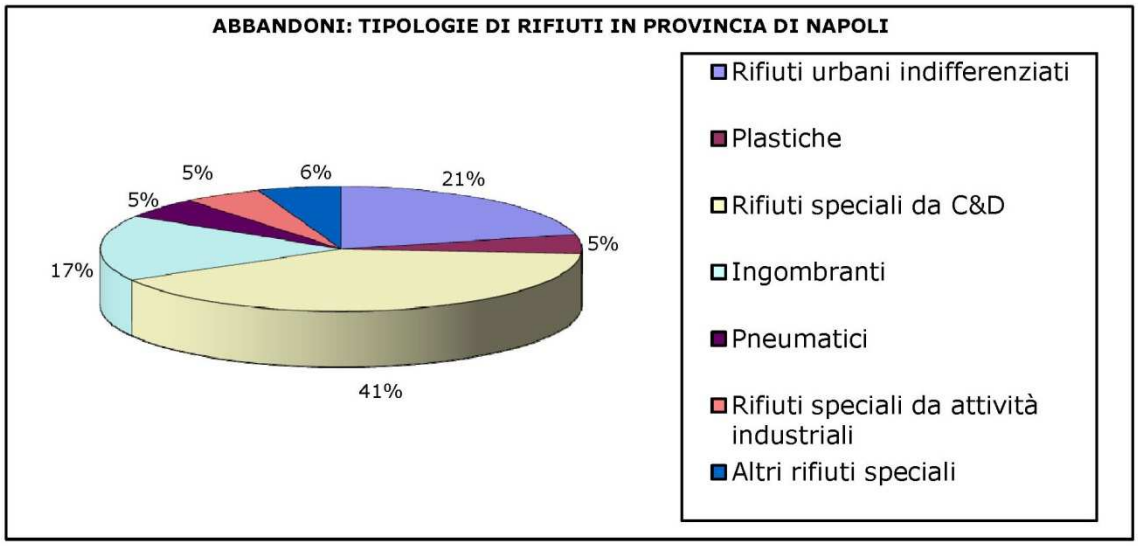
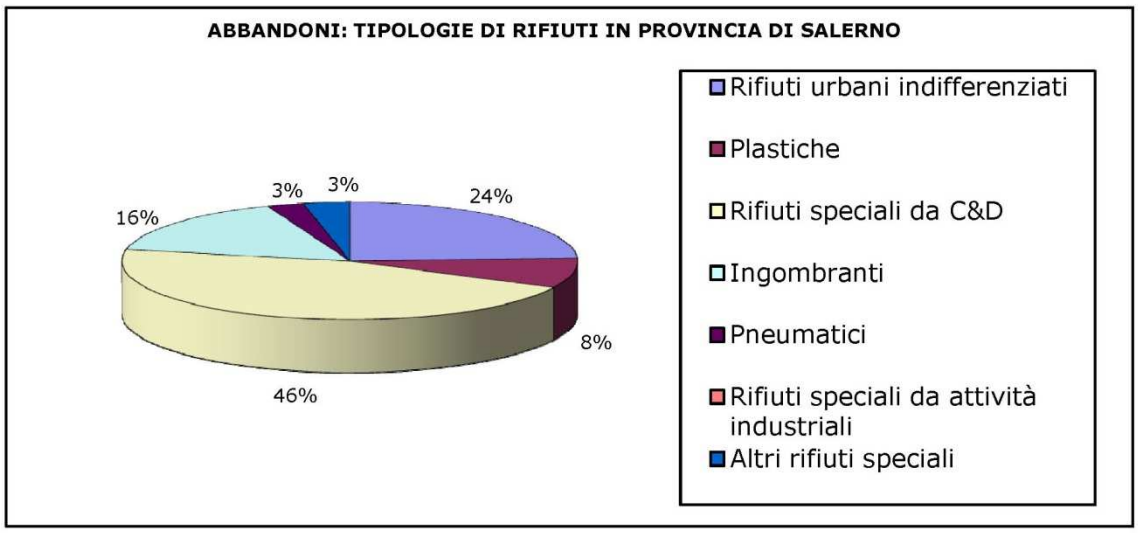


Figura 4.9 – Tipologie di rifiuti nella provincia di Salerno



fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 LE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO

Gli allegati al D.Lgs. 152/2006 e smi, recependo quanto definito a livello europeo dalla Direttiva 91/156/CEE (Annex IIA e IIB), elencano le operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti in modo codificato attraverso sigle di identificazione e relative descrizioni.

Le operazioni di smaltimento sono:

D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica);

D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli);

D3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi. In cupole saline o faglie geologiche naturali);

D4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.);

D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente);

D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione;

D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino;

D8 Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 ;

D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.);

D10 Incenerimento a terra;

D11 Incenerimento in mare;

D12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.);

D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;

D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;

D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

Le operazioni di recupero sono:

R1 Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia;

R2 Rigenerazione/recupero di solventi;

R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);

R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici;

R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;

R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi;

R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;

R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli;

R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia;

R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10;

R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;

R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

A causa della genericità di alcune delle operazioni di trattamento e, in alcuni casi, della non facile interpretazione della codifica normativa, talvolta risulta non agevole attribuire ad un determinato impianto di recupero e/o smaltimento la codifica ad esso associabile oppure, viceversa, individuare quale sia l'effettiva attività di un impianto dal codice attribuito allo stesso. La corretta ed omogenea codifica delle reali operazioni di gestione dei rifiuti (smaltimento e recupero) - comunque autorizzate - costituisce, quindi, un elemento di criticità sia dal punto di vista della contabilità dei rifiuti sia da quello della gestione degli stessi conforme alla normativa di settore comunitaria e nazionale.

Se dal punto di vista normativo, i decreti D.M 5/2/1998 e D.M 161/2002, che disciplinano l'attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata, associano alle operazioni di recupero (R) specifiche tipologie di attività con le relative caratteristiche tecniche, non vi sono, invece, riferimenti ed indirizzi normativi specifici per quanto riguarda le operazioni di smaltimento (D) o quelle di recupero (R) in procedura ordinaria.

In alcuni casi, inoltre, l'atto autorizzativo dell'impianto, risultando privo delle definizioni delle operazioni autorizzate, obbliga i gestori ad individuare e classificare autonomamente le operazioni svolte determinando, pertanto, la presenza di inevitabili errori di valutazione nel modulo gestione del MUD.

E' necessario, pertanto, definire dei criteri da seguire per l'attribuzione della corretta codifica. Il seguente approfondimento delle singole operazioni R e D è stato svolto sulla base di un documento predisposto nel 2004 dal CTN_RFM Centro Tematico Nazionale sui Rifiuti e Flussi di Materiali della Rete SINAnet dell'APAT, avente come obiettivo una proposta di standardizzazione delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti attraverso un'analisi della situazione esistente nelle diverse realtà territoriali.

4.2.1 Operazioni di smaltimento (D)

D1 - Deposito sul o nel suolo (ad es. discarica). L'operazione D1 viene associata alle seguenti tipologie di impianti:

Discarica per inerti e rifiuti non pericolosi (secondo la classificazione del D.Lgs. 36/2003 e smi);

Siti di smaltimento per terre e rocce da scavo.

D2 - Trattamento in ambiente terrestre (ad es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli). L'attività di smaltimento identificata con D2 è in genere l'operazione speculare dell'attività di recupero R10 ("Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia"). Le leggi di settore riguardanti l'utilizzo dei rifiuti per il trattamento in ambiente terrestre, quali liquami e fanghi, orientano l'utilizzo di tali rifiuti al recupero, riducendo la possibilità di un trattamento in D2 che pertanto, di prassi, non si utilizza.

D3 - Iniezioni in profondità (ad es. iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi; in cupole saline o faglie geologiche naturali). L'iniezione in profondità è principalmente utilizzato per rifiuti pericolosi e non pericolosi che possono essere inseriti idraulicamente e pneumaticamente (es. ceneri, residui dal trattamento di gas combustibile). Dall'analisi delle autorizzazioni e delle dichiarazioni MUD non è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuata in Italia alcuna attività classificata in tal senso.

D4 - Lagunaggio (ad es. scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.). Con lagunaggio si intende la fase di depurazione di rifiuti liquidi durante la quale si provvede allo stoccaggio di materiale di processo. Tale operazione, come trattamento dei rifiuti, non è comunque una pratica frequente a causa dei rischi ad essa connesse per eventuale contaminazione del suolo e delle falde. Dall'analisi delle autorizzazioni e dichiarazioni MUD non è stata individuata alcuna attività classificata in tal senso. In Italia, inoltre, il lagunaggio è generalmente associato al trattamento delle acque.

D5 - Messa in discarica specialmente allestita (ad es. sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente). L'operazione D5 viene associata alle seguenti tipologie di impianti:

- Discarica per rifiuti pericolosi (secondo la classificazione del D.Lgs. 36/2003 e smi).

D6 - Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione. E' un'operazione non ammessa in Italia. Il D.Lgs. 152/2006 e smi vieta, infatti, l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali o sotterranee.

D7 - Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino. Lo scarico di rifiuti nel mare e negli oceani è legalmente circoscritta solamente a poche tipologie di rifiuti e trattamenti, quali: il deposito fanghi non pericolosi provenienti dal dragaggio e altri fanghi non pericolosi; lo scarico di rifiuti in mare in accordo con la Convenzione di Oslo e Parigi – OSPAR - (per esempio: rifiuti provenienti dal trattamento del pesce e materiale inerte di origine naturale). Lo scarico, sia in fondale che in sottosuolo, di rifiuti pericolosi da navi ed aerei così come l'incenerimento di rifiuti pericolosi in mare è vietato (Legge n. 30 del 25 gennaio 1979 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla salvaguardia del mar Mediterraneo dall'inquinamento, con due protocolli e relativi allegati, adottata a Barcellona il 16 febbraio 1976", modificata dalla Legge 175/1999). Dall'analisi delle autorizzazioni e dichiarazioni MUD non è stata individuata alcuna attività classificata con D7.

D8 - Trattamento biologico non specificato altrove, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12. - L'operazione D8 viene associata alle seguenti tipologie di impianti:

- impianti trattamento rifiuti liquidi;
- impianti di depurazione reflui.

Le tipologie di rifiuto coinvolte in tali operazioni generalmente sono: fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia; fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti; percolato di discarica; fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane; fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali; fanghi delle fosse settiche.

D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.). - Tale attività include il pretrattamento (processi chimico-fisici e termici) di rifiuti liquidi, solidi o fangosi. Tali processi si applicano essenzialmente ad emulsioni e miscele d'acqua-olio, a sostanze insolubili organiche ed inorganiche, a sostanze acide, alcaline ed a cianuri. L'operazione D9 viene, quindi, generalmente associata agli impianti di depurazione di rifiuti liquidi.

D10 - Incenerimento a terra. - L'operazione D10 viene associata alle seguenti tipologie di impianti:

- Inceneritori;
- Impianti appartenenti all'industria chimica, farmaceutica, petrolchimica (in molti casi queste

fonte: http://burc.regione.campania.it

industrie sono dotate di impianti di termodistruzione al fine di smaltire alcuni rifiuti prodotti durante i processi produttivi).

D11 - Incenerimento in mare. L'incenerimento in mare rappresenta una pratica vietata nel mar Mediterraneo, e quindi di conseguenza in Italia, ai sensi della Legge 25 gennaio 1979, n° 30 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla salvaguardia del mar Mediterraneo dall'inquinamento, con due protocolli e relativi allegati, adottata a Barcellona il 16 febbraio 1976" e modificata dalla Legge 175/1999.

D12 - Deposito permanente (ad es. sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.). Tale attività comprende il deposito di rifiuti in cavità geologiche profonde, soprattutto miniere di sale. Dall'analisi delle autorizzazioni e dei modelli MUD, non si evidenziano in Italia attività classificate con tale codice.

D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12. L'operazione D13, riguardante operazioni preliminari al trasporto e allo smaltimento finale, include essenzialmente i seguenti processi: raggruppamento di rifiuti con codice CER analogo; travaso di rifiuti (cambiamento di contenitori e rinfustamento o travaso in container). Le operazioni di travaso e miscelazione sono esclusivamente quelle relative ai rifiuti destinati successivamente allo smaltimento.

D14 - Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13. Tale attività riguarda operazioni di trattamento che non determinano variazione nella composizione del rifiuto e sono essenzialmente:

- riduzione volumetrica quali macinazione, granulazione, sminuzzatura, schiacciatura, ecc.;
- omogeneizzazione, condizionamento e solidificazione.

La riduzione volumetrica rientra in questa classificazione solo se il codice del rifiuto risultante rimane invariato; in caso contrario (se cioè il codice tra ingresso e uscita cambia) l'operazione rientra nel D9.

D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti). Tale attività comprende solo lo stoccaggio preliminare (che non può avere una durata superiore ad un anno) di rifiuti destinati allo smaltimento finale. Il codice CER del rifiuto in uscita da un impianto autorizzato all'operazione D15 deve rimanere invariato rispetto a quello in entrata.

4.2.2 Operazioni di recupero (R)

R1 - Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia. L'operazione R1 è intesa come recupero energetico dalla combustione dei rifiuti e viene svolta generalmente dai seguenti impianti:

- termovalorizzatori;
- cementifici;
- impianti appartenenti all'industria della lavorazione del legno;
- cartiere;
- impianti appartenenti all'industria metallica;
- centrali elettriche ed altri impianti di incenerimento industriale.

R2 – Rigenerazione/recupero di solventi. - Con tale codifica vengono individuate le seguenti operazioni: rigenerazione di solventi ed altri prodotti chimici e/o recupero di reflui organici pericolosi.

R3 - Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche). - Tale codifica comprende una serie di operazioni finalizzate al recupero di sostanza organica biodegradabile e non, che generalmente possono essere svolte dai seguenti impianti:

- attività produttive:
- impianti di compostaggio;
- impianti di selezione e biostabilizzazione;
- impianti di selezione e recupero di rifiuti urbani e speciali;
- impianti di produzione di CDR;
- impianti di lavorazione e trattamento del legno;
- impianti di selezione e recupero di carta, cartone e plastica.

R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici. - Questa attività include operazioni il cui obiettivo è il riciclo di rifiuti metallici, e di prodotti complessi in cui i metalli sono i materiali predominanti; ciò include differenti trattamenti e processi quali la sminuzzatura, la selezione, il trattamento termico e i processi elettrolitici. I principali impianti che svolgono l'operazione R4 sono i seguenti:

- autodemolitori e rottamatori;
- impianti di recupero di rifiuti metallici;
- impianti di recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- impianti di recupero di metalli preziosi (derivanti dall'attività fotografica e radiologica o fonderie).

R5 - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche. - L'attività R5 include operazioni (ad es. selezione e triturazione) il cui obiettivo è il recupero di sostanze inorganiche e di rifiuti non metallici, i quali rappresentano un'ampia gamma di rifiuti prodotti. I gruppi principali sono rifiuti provenienti da processi termici (ceneri, sabbie, polveri, ecc.), rifiuti di vetro, rifiuti ceramici e inerti, rifiuti da miniere e cave, terre e rocce da scavo, rifiuti derivanti da trattamento di minerali non metalliferi.

R6 - Rigenerazione degli acidi o delle basi. - La rigenerazione di acidi e basi è spesso una parte integrante di quei processi industriali dove vengono utilizzati. Scopo principale dell'attività R6 è il recupero e consecutivo riutilizzo di acidi e basi esausti; ciò include principalmente: la ri-concentrazione di acidi esausti e la decomposizione termica di acidi solforici esausti per il conseguente utilizzo come materia prima in produzioni di H_2SO_4.

R7 - Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti. - Scopo di tale attività è la rigenerazione di materiali usati per l'abbattimento di inquinanti, quali i carboni attivi, e le resine a scambio ionico. Le principali applicazioni sono: rigenerazione di carboni attivi usati per la purificazione dell'acqua e dei fumi, essenzialmente attraverso trattamento termico; rigenerazione di resine tramite il lavaggio con solventi.

R8 - Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori. - Scopo principale di tale attività è la rigenerazione di catalizzatori allo scopo di essere riutilizzati o il recupero dei componenti di catalizzatori, principalmente della parte metallica (riciclo metalli preziosi dai convertitori catalitici esausti di veicoli).

R9 - Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli. - L'operazione R9 ha come scopo il riutilizzo di olio minerale o alimentare; le due opzioni sono la ri-raffinazione e preparazione di combustibile di rifiuti d'olio o la produzione di grassi.

R10 - Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia. - Tale operazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

comprende: utilizzo di rifiuti organici e minerali come fertilizzanti ed ammendanti in agricoltura; altri utilizzi in terreni dove sono coltivate colture diverse da quelle destinate al cibo e all'alimentazione, al fine di trarne un miglioramento ecologico. Alcune operazioni riconducibili al codice R10 sono: spandimento di fanghi di depurazione in agricoltura (Il D.Lgs. 99/1992 disciplina l'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura in modo da evitare effetti nocivi sul suolo, sulla vegetazione, sugli animali e sull'uomo, incoraggiandone nel contempo la corretta utilizzazione); lo spandimento sul suolo di compost proveniente dal trattamento del rifiuto organico (diverso da quello di qualità ACQ); l'utilizzo di rifiuti minerali e non come fertilizzanti e/o ammendanti; lo spandimento controllato su terreni adibiti ad usi agricoli delle acque di vegetazione (che non hanno subito alcun trattamento né ricevuto alcun additivo) provenienti dai frantoi oleari; recupero di terre e rocce da scavo.

R11 - Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10. E' una classificazione ridondante che sarebbe auspicabile non utilizzare. Le operazioni di recupero possono, infatti, essere individuate da un codice specifico compreso tra R1 ed R10, che permette una descrizione precisa dell'attività di recupero svolta.

R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11. - Non risulta chiara l'interpretazione del termine "scambio", e pertanto anche in questo caso si auspica il non utilizzo di questo codice.

R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti). L'operazione R13 viene generalmente intesa come uno stoccaggio provvisorio dopo la raccolta, finalizzato ad una delle operazioni di recupero classificate come attività da R1 a R12, che non prevede alcun intervento e/o pretrattamento sui rifiuti, salvo il trasporto. Tale lettura non risulta univoca, in quanto la messa in riserva è stata anche autorizzata nel tempo in Italia come un deposito durante il quale si interviene sui rifiuti mediante trattamenti preliminari (ad es. selezione, cernita, compattamento, smontaggio, frantumazione, ecc.), al fine di renderli definitivamente recuperabili. Ciononostante sarebbe auspicabile utilizzare questa operazione per classificare unicamente lo stoccaggio dei rifiuti, facendo rientrare il trattamento, la selezione e la cernita nelle operazioni specificamente codificate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI IN CAMPANIA

In Campania, non tutti i rifiuti speciali prodotti vengono gestiti sul territorio regionale. Per tale motivo, per avere un quadro generale della gestione dei rifiuti speciali è necessario introdurre il bilancio di materia che tenga conto dei flussi in uscita ed ingresso della regione. Il bilancio di massima evidenzia che dei 4 milioni di tonnellate di rifiuti speciali prodotti in Campania nel 2005, circa 870 mila sono stati destinati fuori regione, mentre la restante parte è stata gestita in Campania.

Al bilancio sopra riportato, basato sui quantitativi dichiarati nei MUD, vanno sicuramente aggiunti dei fattori di "generazione" ed "accumulo" dei rifiuti smaltiti illegalmente ed oggetto di abbandono incontrollato sul territorio campano, che in base ai dati del censimento ARPAC risulta essere un fenomeno in crescita passando dai 766 siti censiti nel 2005 ai 1548 siti del 2008. Chiarito il quadro complessivo di riferimento, sulla scorta dei dati già pubblicati da Apat, è possibile analizzare nel dettaglio i dati di gestione dei rifiuti speciali per il periodo 2002-2006, riportati in tabella 4.6

Tabella 4.6 – Gestione rifiuti speciali in Campania anni 2002 – 2005 (fonte APAT))

Anno	da R1 a R11	da D1 a D12 e D14	Totale rifiuti avviati ad operazioni di trattamento	R12 e R13	D13 e D15	Totale rifiuti avviati a stoccaggi	Totale gestione
2006	1.740.868	485.265	2.226.133	398.703	38.571	437.274	2.663.407
2005	2.074.711	841.063	2.915.774	427.702	69.096	496.798	3.412.572
2004	1.553.577	631.496	2.185.073	392.048	47.952	440.000	2.625.073
2003	2.284.582	682.672	2.967.254	420.298	8.226	428.524	3.395.778
2002	1.341.033	835.331	2.176.364	365.021	47.946	412.967	2.589.331

Anno	da R1 a R11	da D1 a D12 e D14	Totale	R12 e R13	D13 e D15	Totale	Totale gestione
2006	65%	18%	84%	15%	1%	16%	100%
2005	61%	25%	85%	13%	2%	15%	100%
2004	59%	24%	83%	15%	2%	17%	100%
2003	67%	20%	87%	12%	0%	13%	100%
2002	52%	32%	84%	14%	2%	16%	100%

Il trend di gestione dei rifiuti evidenzia un andamento al quanto altalenante, in particolare analizzando il dato di gestione complessivo si riscontra un andamento periodico alternante tra 2.600.000 e 3.400.000 tonnellate/anno. I dati di dettaglio inoltre evidenziano le seguenti tendenze:

fonte: http://burc.regione.campania.it

In calo risultano i rifiuti avviati ad operazioni di smaltimento definitivo (incenerimento D10) oppure in altre operazioni di smaltimento quali pretrattamenti chimici, fisici e biologici (D8 e D9);

In crescita almeno in termini percentuali il quantitativo di rifiuti speciali avviati ad operazioni di recupero (in particolare R4 ed R9);

costante la quantità di rifiuti avviata ad operazioni di giacenza/stoccaggio ai fini del recupero o dello smaltimento.

Analizzando separatamente i dati di gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, emerge che i rifiuti non pericolosi sono destinati prevalentemente ad operazioni di recupero; viceversa i pericolosi vengono tendenzialmente smaltiti con operazioni di trattamento chimico-fisico-biologico o tramite l'incenerimento. Altra informazione rilevante è la costante riduzione dello smaltimento in discarica dovuta principalmente, piuttosto che a comportamenti virtuosi in linea con i principi europei, all'esaurimento e alla conseguente chiusura delle ultime due discariche per rifiuti speciali in Campania, i cui ultimi conferimenti risalgono ai primi mesi del 2005.

Di seguito si riporta un analisi di maggior dettaglio distinguendo i dati di gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, evidenziando, inoltre, il quantitativo di rifiuti avviati a incenerimento o a recupero energetico.

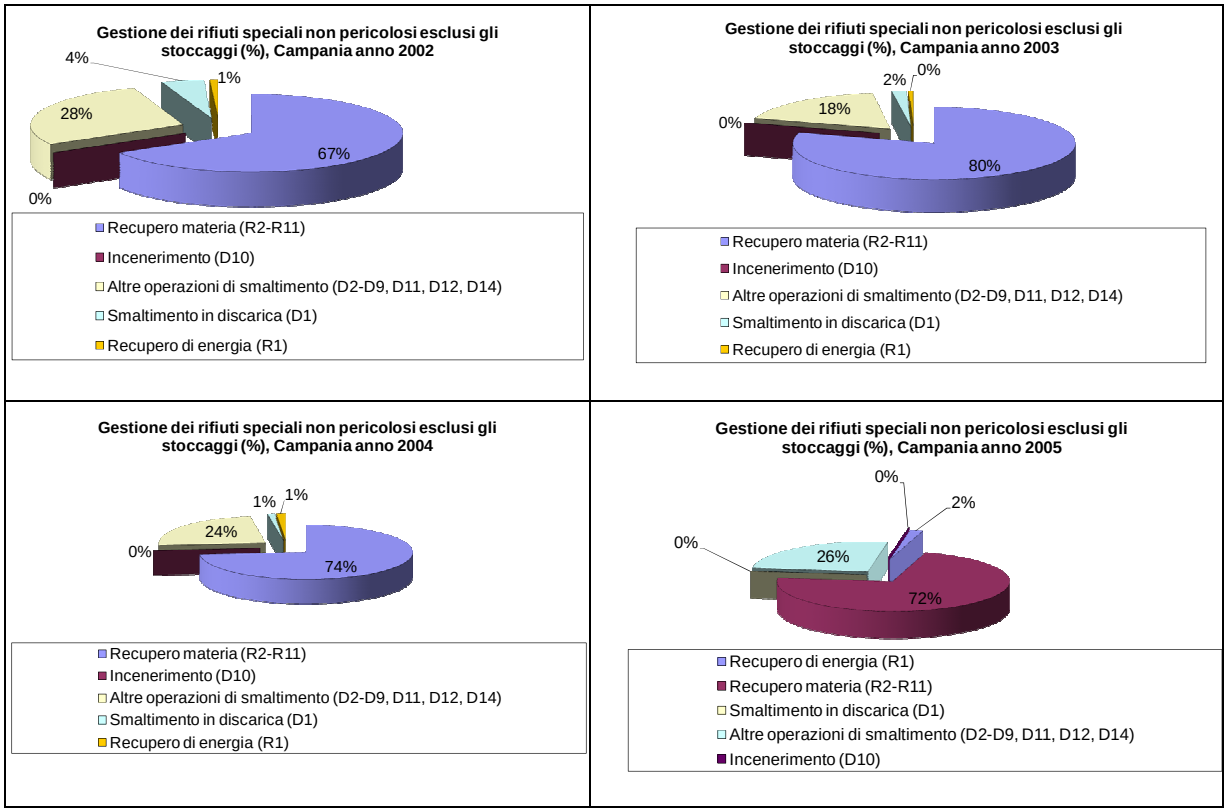
Dall'analisi dei grafici riportati in Figura 4.10 emerge che pur avendo un trend di incremento la quantità di rifiuti speciali non pericolosi avviati a recupero energetico o a incenerimento è pressoché irrilevante con percentuali pari all'1% della gestione degli stessi.

Per i rifiuti speciali pericolosi (Figura 4.11) l'incidenza dell'incenerimento sulla gestione di questa tipologia di rifiuti sale intorno al 9%, mentre la maggior parte di essi viene avviata ad impianti di trattamento chimico – fisico.

Una quota mediamente superiore al 30 % dei rifiuti speciali pericolosi gestita in Campania è avviata ad operazioni di recupero di materia.

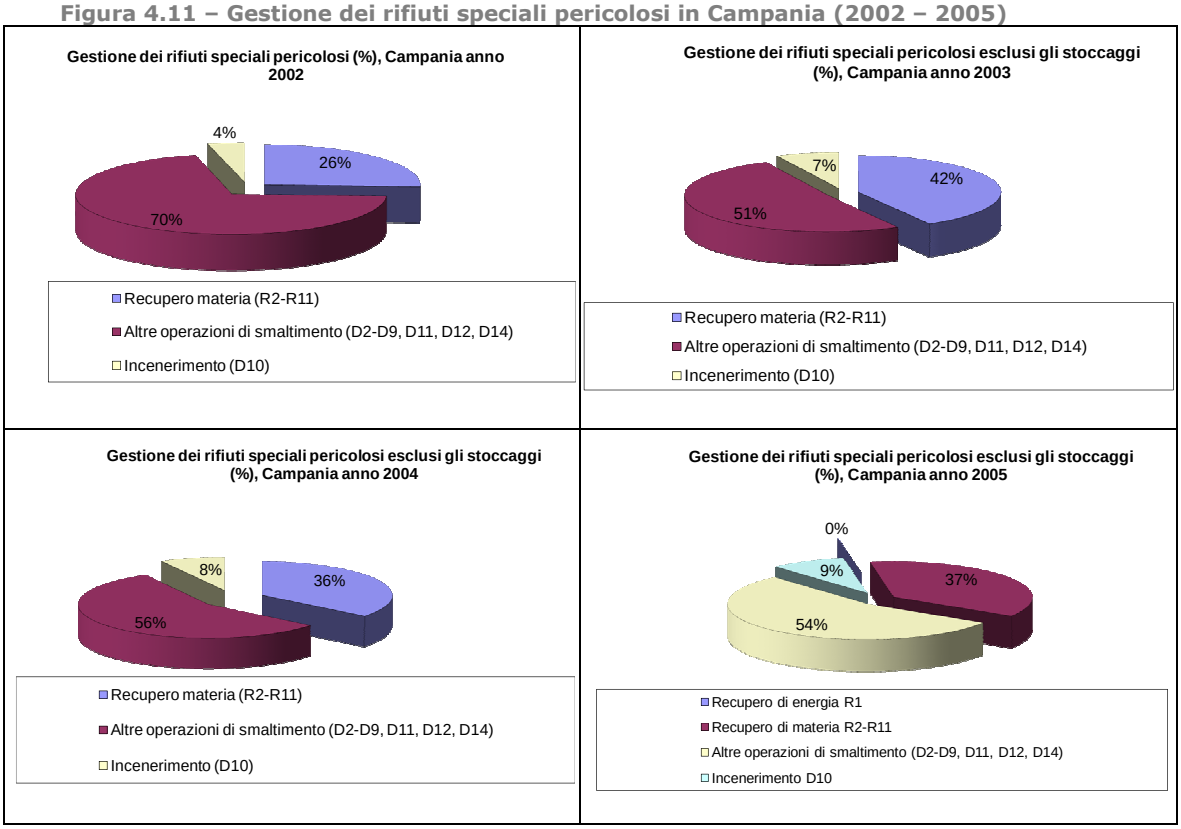
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.10 – Gestione dei rifiuti speciali non pericolosi in Campania (2002 – 2005)



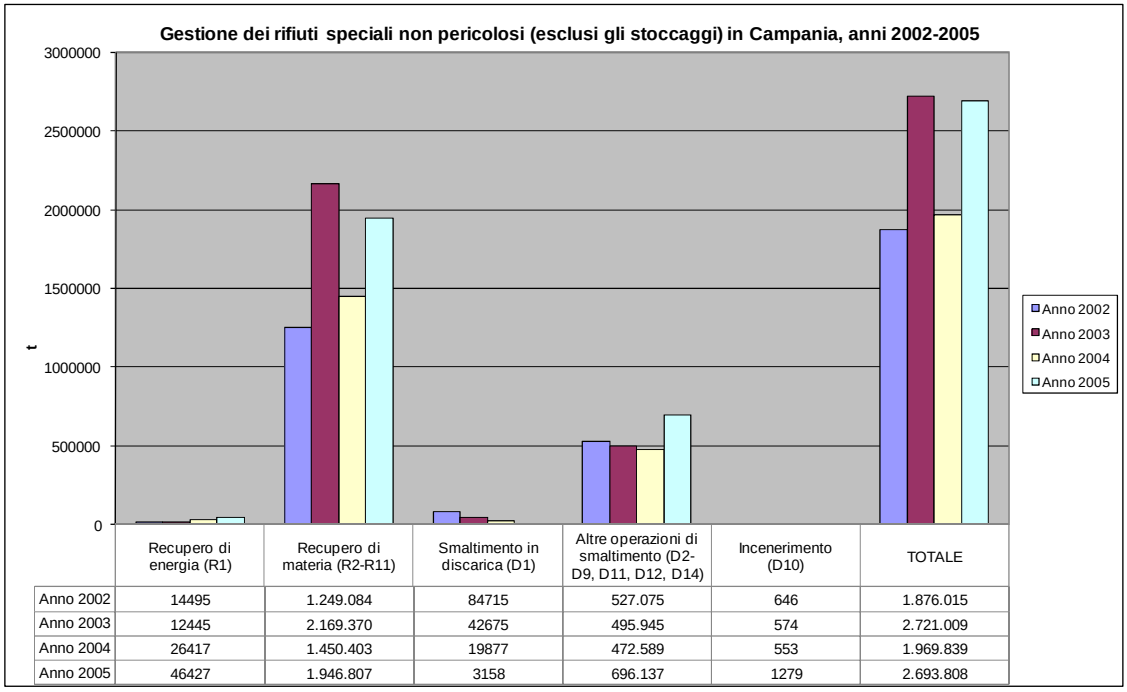
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.11 – Gestione dei rifiuti speciali pericolosi in Campania (2002 – 2005)



fonte: http://burc.regione.campania.it

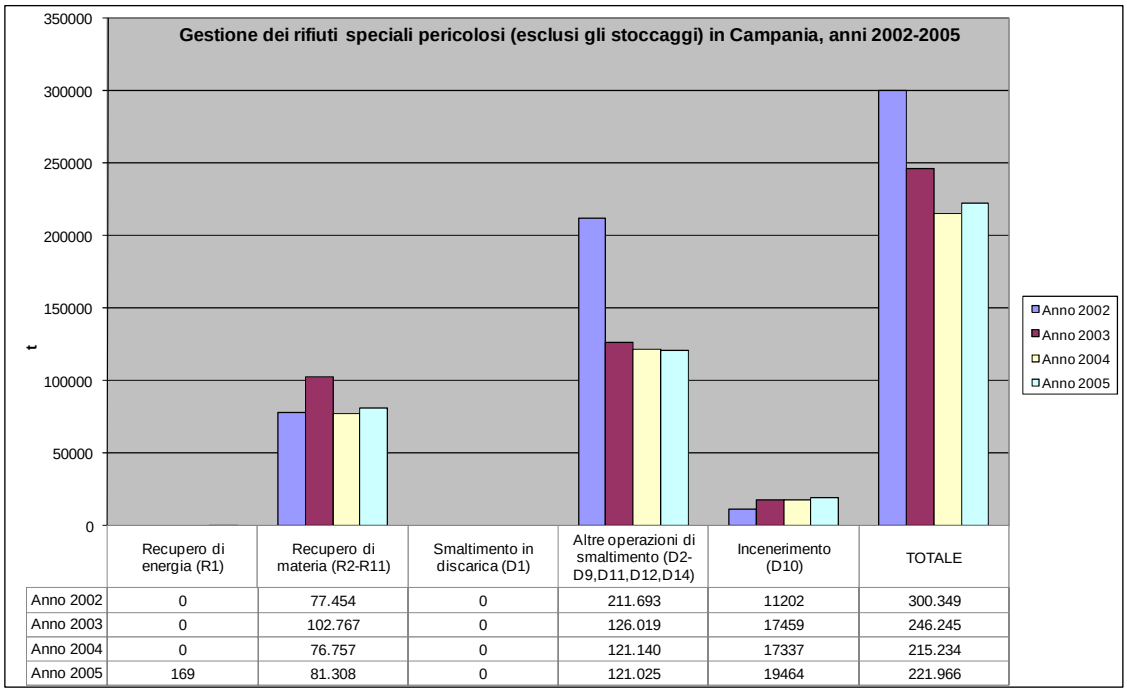
Figura 4.12 – Quantitativi rifiuti speciali non pericolosi gestiti in Campania (2002 – 2005)



	Recupero di energia (R1)	Recupero di materia (R2-R11)	Smaltimento in discarica (D1)	Altre operazioni di smaltimento (D2-D9, D11, D12, D14)	Incenerimento (D10)	TOTALE
Anno 2002	14495	1.249.084	84715	527.075	646	1.876.015
Anno 2003	12445	2.169.370	42675	495.945	574	2.721.009
Anno 2004	26417	1.450.403	19877	472.589	553	1.969.839
Anno 2005	46427	1.946.807	3158	696.137	1279	2.693.808

Analizzando separatamente i dati di gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi emerge che i rifiuti non pericolosi (Figura 4.17) sono destinati prevalentemente ad operazioni di recupero, viceversa i pericolosi (Figura 4.18) vengono tendenzialmente smaltiti o con operazioni di trattamento chimico-fisico-biologico o tramite l'incenerimento.

Figura 4.13 – Quantitativi rifiuti speciali pericolosi gestiti in Campania (2002 – 2005)



	Recupero di energia (R1)	Recupero di materia (R2-R11)	Smaltimento in discarica (D1)	Altre operazioni di smaltimento (D2-D9,D11,D12,D14)	Incenerimento (D10)	TOTALE
Anno 2002	0	77.454	0	211.693	11202	300.349
Anno 2003	0	102.767	0	126.019	17459	246.245
Anno 2004	0	76.757	0	121.140	17337	215.234
Anno 2005	169	81.308	0	121.025	19464	221.966

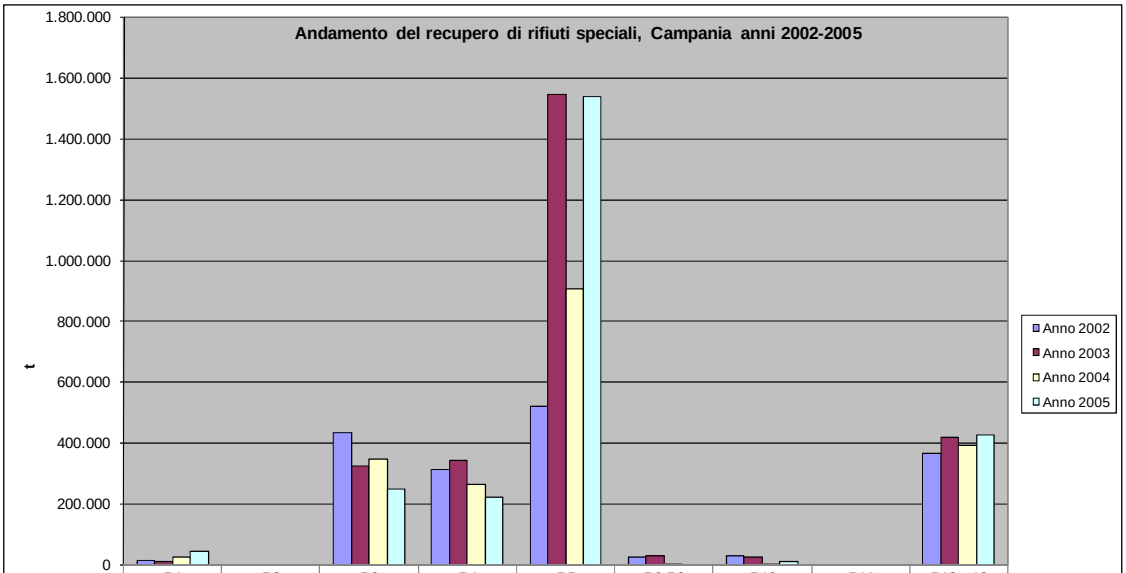
Altra informazione rilevante è la constante riduzione dello smaltimento in discarica dovuta principalmente piuttosto che a comportamenti virtuosi in linea con i principi europei, all'esaurimento ed alla conseguente chiusura delle discariche per rifiuti speciali in Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.1 I rifiuti avviati ad operazioni di recupero

Nella sottostante Figura 4.14, relativa alle attività di recupero, è evidenziato che l'operazione prevalentemente effettuata in Campania sui rifiuti speciali è il riciclo/recupero di sostanze inorganiche (R5), voce comprensiva di molte attività di recupero quali: ripristini ambientali, recupero per produzione di laterizi, cementifici, produzione di materiali per l'edilizia e vetro, il recupero dei metalli preziosi nel settore orafo, ecc.

Figura 4.14 - Rifiuti speciali avviati ad operazioni di recupero Camppania (2002 – 2005)



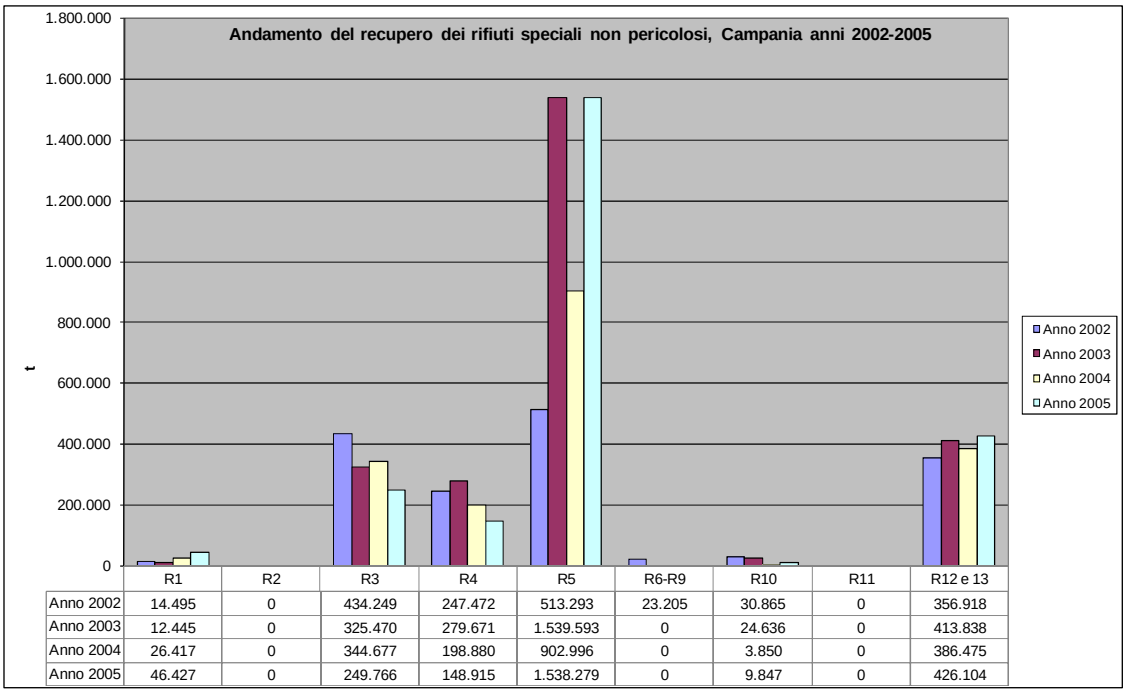
	R1	R2	R3	R4	R5	R6-R9	R10	R11	R12 e 13
Anno 2002	14.495	0	434.765	312.722	521.928	26.258	30.865	0	365.021
Anno 2003	12.445	0	325.932	344.543	1.547.713	29.313	24.636	0	420.298
Anno 2004	26.417	0	347.034	265.696	907.500	3.080	3.850	0	392.048
Anno 2005	46.596	265	251.490	224.578	1.539.849	2.086	9.847	0	427.702

Come si evince dal grafico il quantitativo gestito in R5 subisce forti variazioni da un anno all'altro, nel 2005 i quantitativi di rifiuti avviati a tale operazione sono di poco superiori alle 1.500.000 tonnellate/anno. I rifiuti avviati a tale operazione sono costituiti quasi esclusivamente da rifiuti non pericolosi (Figura 4.15).

Il recupero di sostanze organiche (recupero carta, legno, plastica, produzione compost ecc..) - R3 - registra un quantitativo gestito pari a circa 250.000 tonnellate/anno con un forte decremento dovuto essenzialmente alla chiusura di impianti di recupero della frazione organica attivi negli anni precedenti. E' una tipologia di recupero in cui ricadono molte delle frazioni delle raccolte differenziate ed interessa tutte le province. Il trend di decremento di tale operazione di recupero sembrerebbe in contrasto con i dati di aumento della raccolta differenziata, la spiegazione si ritrova nel fatto che gran parte delle raccolte differenziate soprattutto della frazione organica viene avviata a recupero fuori regione.

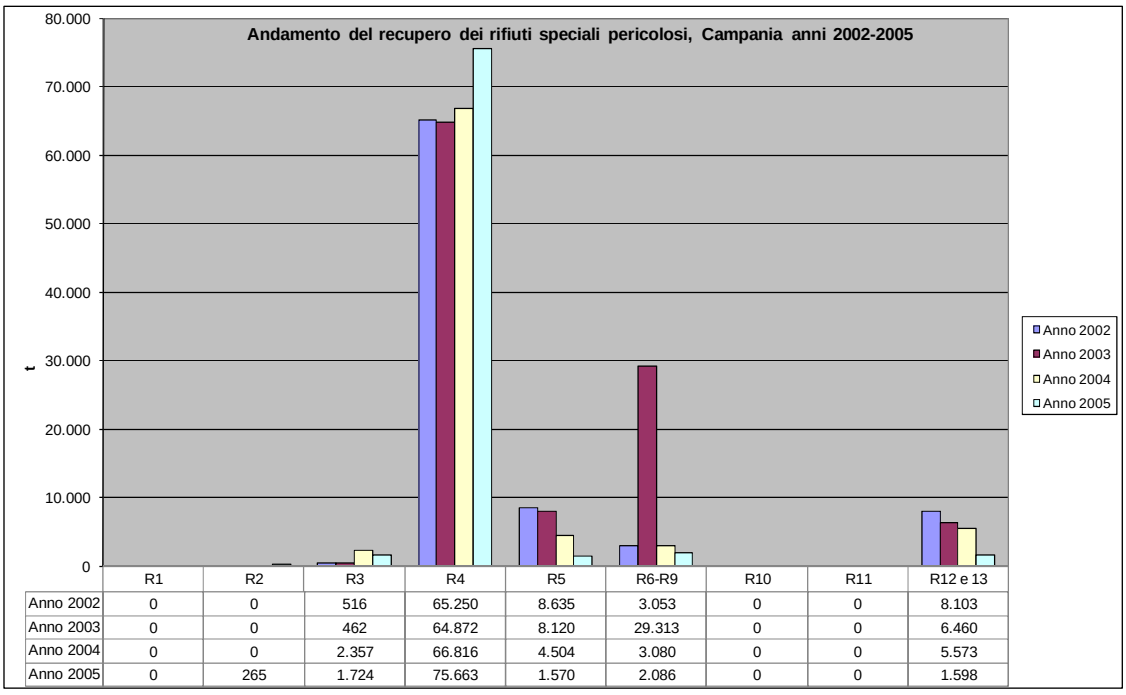
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.15 - Rifiuti speciali non pericolosi avviati ad operazioni di recupero (2002 – 2005)



	R1	R2	R3	R4	R5	R6-R9	R10	R11	R12 e 13
Anno 2002	14.495	0	434.249	247.472	513.293	23.205	30.865	0	356.918
Anno 2003	12.445	0	325.470	279.671	1.539.593	0	24.636	0	413.838
Anno 2004	26.417	0	344.677	198.880	902.996	0	3.850	0	386.475
Anno 2005	46.427	0	249.766	148.915	1.538.279	0	9.847	0	426.104

Figura 4.16 - Rifiuti speciali pericolosi avviati ad operazioni di recupero (2002 – 2005)



	R1	R2	R3	R4	R5	R6-R9	R10	R11	R12 e 13
Anno 2002	0	0	516	65.250	8.635	3.053	0	0	8.103
Anno 2003	0	0	462	64.872	8.120	29.313	0	0	6.460
Anno 2004	0	0	2.357	66.816	4.504	3.080	0	0	5.573
Anno 2005	0	265	1.724	75.663	1.570	2.086	0	0	1.598

Dalla Figura 4.16 si rileva che l'operazione di riciclo/recupero di metalli e composti metallici (R4) è l'operazione alla quale viene avviata la maggior parte dei rifiuti speciali pericolosi (75.000 ton/anno nel 2005).

Lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura ed i recuperi ambientali (R10), con circa 30.000 tonnellate trattate nel 2002, registra un decremento netto negli anni 2004 e 2005 con un quantitativo di rifiuti avviato a tale operazione di circa 10.000 tonnellate nel 2005, confermando che per i dati ufficiali, si tratta di una pratica poco diffusa, al contrario di altre regioni.

Il recupero a fini energetici dei rifiuti speciali, R1, (1,7% del totale dei rifiuti non pericolosi

fonte: http://burc.regione.campania.it

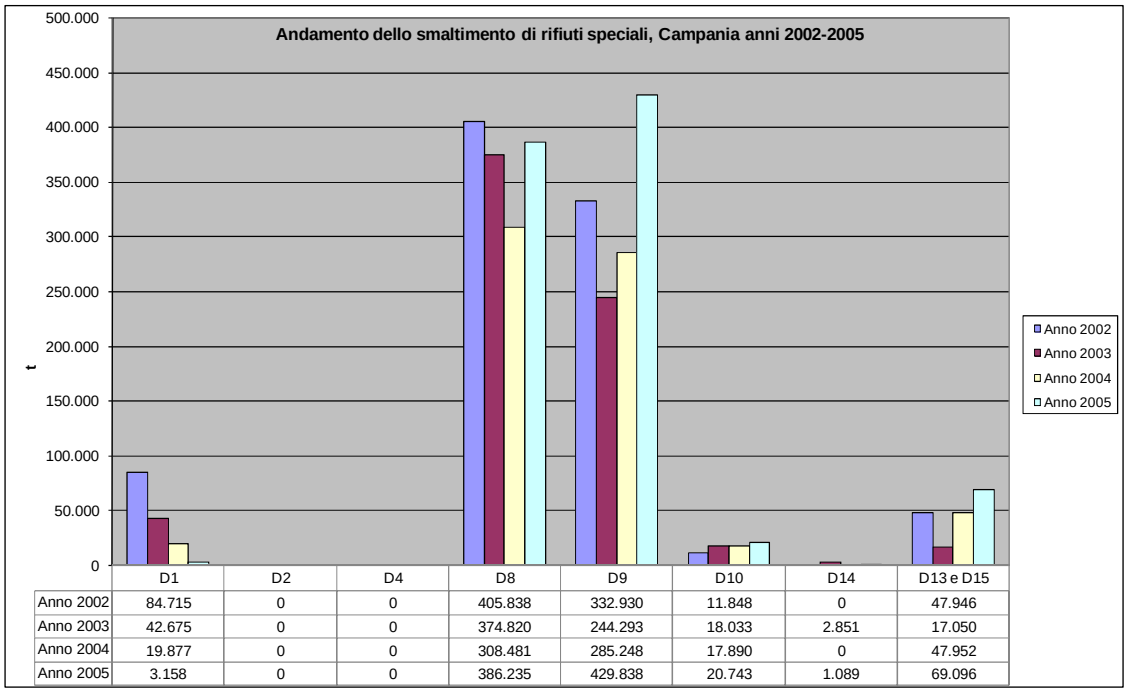
recuperati) registra un forte incremento passando da 14.000 tonnellate del 2002 a oltre 45.000 tonnellate del 2005, tale incremento è da attribuirsi principalmente all'attivazione di nuovi impianti per il recupero del biogas da discarica; sono presenti, inoltre, impianti produttivi che utilizzano i rifiuti ai fini energetici quali cementifici e industria del legno.

Una considerevole quantità (oltre 427.000 tonnellate/anno) è ancora oggetto di attività di messa in riserva ai fini del recupero, R13, (definiti dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti della XIV legislatura nella sua relazione finale come «vero e proprio serbatoio di illegalità» dove «si procede con disinvoltura ad attività di miscelazioni tout court di rifiuti speciali pericolosi con quelli non pericolosi» con «alterazioni e falsificazioni dei documenti di accompagnamento delle tipologie di rifiuti» che vengono smaltiti in modo illecito con «una forte riduzione dei costi per le imprese»). A tal proposito si evidenzia che rispetto agli anni precedenti il trend dei quantitativi di rifiuti avviati a tale attività, R13, è in crescita.

4.3.2 I rifiuti avviati ad operazioni di smaltimento

Come si evince dai grafici precedenti in Regione, negli ultimi anni, lo smaltimento dei rifiuti è risultato marginale rispetto alle attività di recupero, coprendo di fatto circa un terzo del totale dei rifiuti gestiti.

Figura 4.17 - Rifiuti speciali avviati ad operazioni di smaltimento Campania (2002 – 2005)



	D1	D2	D4	D8	D9	D10	D14	D13 e D15
Anno 2002	84.715	0	0	405.838	332.930	11.848	0	47.946
Anno 2003	42.675	0	0	374.820	244.293	18.033	2.851	17.050
Anno 2004	19.877	0	0	308.481	285.248	17.890	0	47.952
Anno 2005	3.158	0	0	386.235	429.838	20.743	1.089	69.096

Come evidenziato in Figura 4.17, per i rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi le operazioni di smaltimento più sviluppate in regione sono principalmente tre:

D8 - trattamento biologico: in Campania negli ultimi anni sono stati avviati a tale tipologia di trattamento mediamente 400.000 tonnellate/anno costituite quasi esclusivamente da rifiuti non pericolosi;

D9 - trattamento fisico-chimico: dopo un calo nel 2003 si assiste ad un forte incremento dei quantitativi di rifiuti avviati a tale tipo di operazione fino ad arrivare a circa 430.000 tonnellate/anno nel 2005. In questo caso i rifiuti sono costituiti per ¾ da rifiuti non pericolosi (circa 300.000 tonnellate/anno), le restanti 100.000 tonnellate/anno sono costituite da rifiuti pericolosi. Il quantitativo di rifiuti pericolosi avviati ad operazioni D9 è fortemente influenzato dalle operazioni di recupero di autoveicoli che dal 2002, con l'entrata in vigore del nuovo CER sono classificati come rifiuti

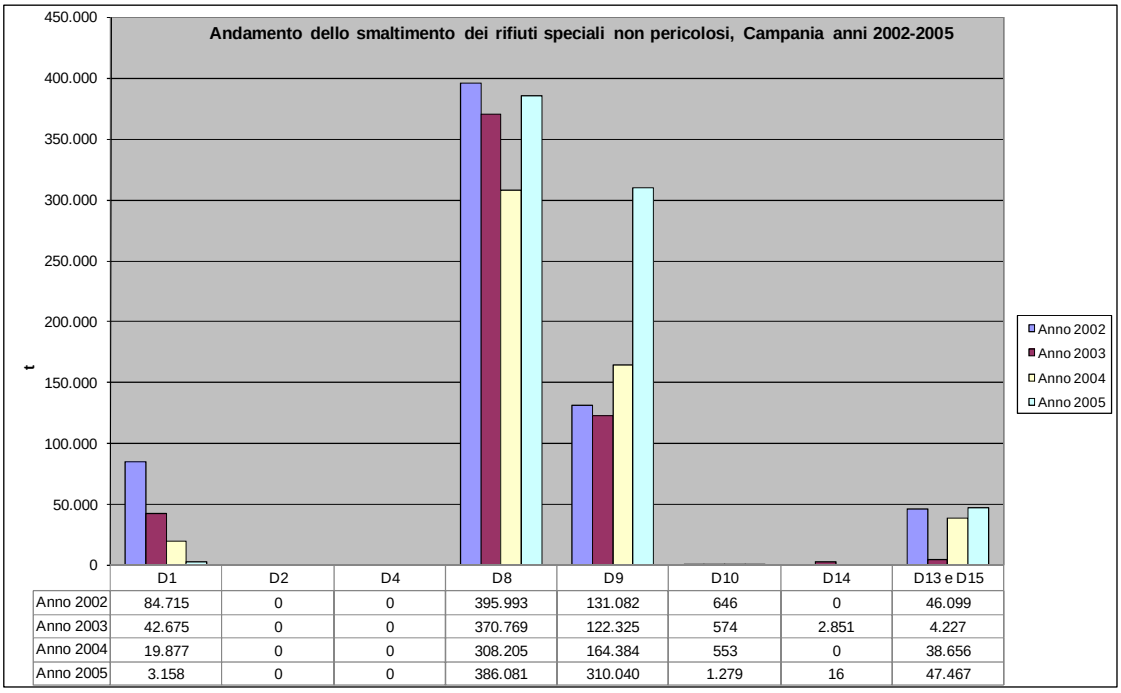
fonte: http://burc.regione.campania.it

pericolosi (APAT, infatti, codifica le operazini di autodemolizione con le operazioni D9).

D10: incenerimento di rifiuti. Le prime due operazioni (D8 e D9) come già detto sono spesso associate e caratterizzano gli impianti di depurazione in cui vengono trattati soprattutto percolati, fanghi di natura civile ed industriale e soluzioni acquose. L'incenerimento è invece legato ai 3 inceneritori di rifiuti speciali presenti sul territorio regionale. Si tratta di 3 piccoli impianti di scarsa potenzialità (il più grande ha una potenzialità di 20.000 tonnellate/anno mentre gli altri due di circa 2000 tonnellate/anno) localizzati nei comuni di Casalnuovo (NA), Nocera Inferiore (SA) e Salerno (area portuale). I primi due sono dedicati essenzialmente alla termodistruzione di oli e altri rifiuti pericolosi, il terzo è a servizio dei rifiuti pericolosi prodotti in area portuale

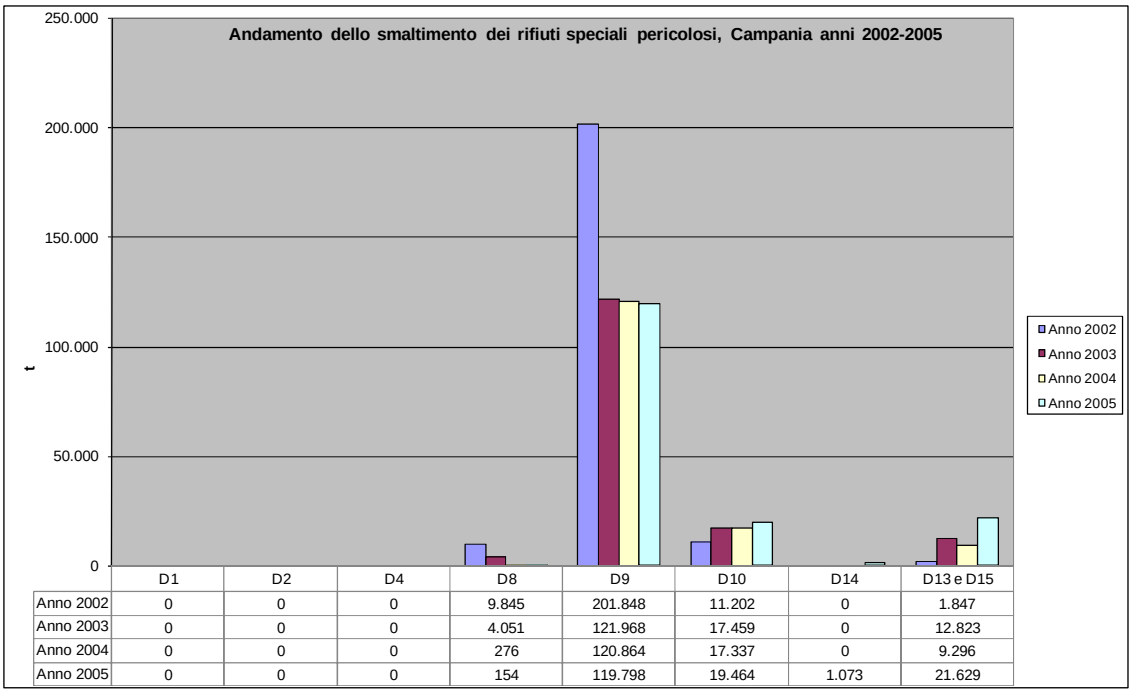
fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.18 - Rifiuti speciali non pericolosi avviati ad operazioni di smaltimento (2002 – 2005)



	D1	D2	D4	D8	D9	D10	D14	D13 e D15
Anno 2002	84.715	0	0	395.993	131.082	646	0	46.099
Anno 2003	42.675	0	0	370.769	122.325	574	2.851	4.227
Anno 2004	19.877	0	0	308.205	164.384	553	0	38.656
Anno 2005	3.158	0	0	386.081	310.040	1.279	16	47.467

Figura 4.19 - Rifiuti speciali pericolosi avviati ad operazioni di smaltimento (2002 – 2005)



	D1	D2	D4	D8	D9	D10	D14	D13 e D15
Anno 2002	0	0	0	9.845	201.848	11.202	0	1.847
Anno 2003	0	0	0	4.051	121.968	17.459	0	12.823
Anno 2004	0	0	0	276	120.864	17.337	0	9.296
Anno 2005	0	0	0	154	119.798	19.464	1.073	21.629

Lo smaltimento in discarica. Un commento a sé meritano le discariche che devono rappresentare, per legge, la fase residuale della gestione dei rifiuti. Le informazioni sono organizzate rispettando la vecchia classificazione delle discariche, ossia quella prevista dalla deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, in quanto in vigore negli anni indagati, secondo la quale le discariche venivano distinte nel seguente modo:

- Discariche di 1ª categoria, utilizzabili per rifiuti urbani, per rifiuti speciali assimilabili agli urbani e per i fanghi non pericolosi stabilizzati e palabili, derivanti dalla depurazione delle acque di scarico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Discariche di 2ª categoria tipo A, utilizzabili per rifiuti speciali inerti quali sfridi di materiali da costruzione e materiali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi, materiali ceramici cotti, vetri di tutti i tipi, rocce e materiali litoidi da costruzione;

- Discariche di 2ª categoria tipo B, utilizzabili per rifiuti speciali anche pericolosi, tal quali o trattati, a condizione che non contengano sostanze appartenenti ai gruppi 9÷20 e 24, 25, 27 e 28 dell'allegato al D.P.R. 915/1982 in concentrazioni superiori a valori corrispondenti ad 1/100 delle rispettive concentrazioni limite (CL) ed il cui eluato sia conforme alla Legge 319 del 1976; sono, inoltre, utilizzabili per rifiuti contenenti polveri o fibre di amianto in concentrazioni non superiori a 10.000 mg/kg;

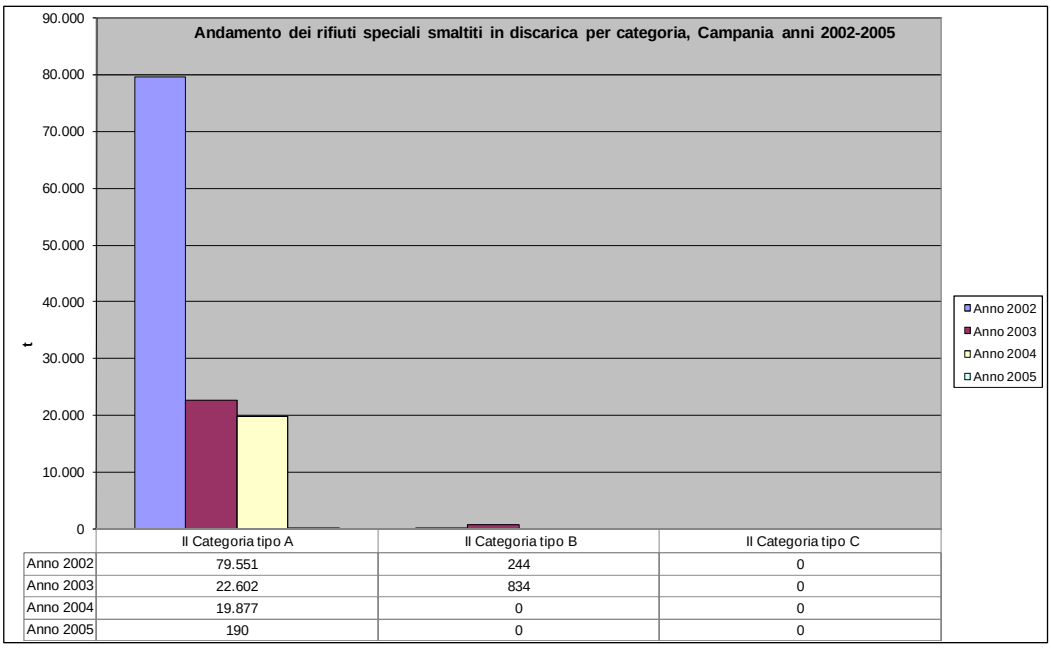
- Discariche di 2ª categoria tipo C, utilizzabili per rifiuti speciali, di cui ai punti 1) e 5), comma 4, dell'art. 2 del D.P.R. 915/1982 (qualora trattasi di fanghi, questi devono essere stabilizzati e palabili); sono, inoltre, utilizzabili per rifiuti pericolosi, tal quali o trattati, ad eccezione di quelli contenenti sostanze appartenenti ai gruppi 9÷20 e 24, 25, 27, 28 dell'allegato al D.P.R. 915/1982 in concentrazioni superiori a 10 volte le rispettive concentrazioni limite (CL);

- Discariche di 3ª categoria, utilizzabili per tutti i tipi di rifiuti che non possono essere destinati alle discariche di 1^ e 2^ categoria e per i quali non è prevedibile e tecnicamente attuabile una forma diversa di smaltimento.

La nuova classificazione, prevista dal D.Lgs. 36/03 e smi, distingue le discariche in 3 categorie, ossia per rifiuti inerti, per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi, ed i nuovi criteri di ammissibilità sono stabiliti dal D.M. 3 agosto 2005.

In Campania attualmente non esistono discariche di nessun tipo ad eccezione di quelle utilizzate dal Commissariato per l'Emergenza Rifiuti per lo smaltimento dei rifiuti di origine urbana. Il grafico riportato in Figura 4.20 evidenzia la riduzione costante degli ultimi anni della quantità di rifiuti speciali smaltiti nelle ultime due discariche autorizzate, i cui ultimi conferimenti risalgono ai primi mesi del 2005.

Figura 4.20 - Rifiuti speciali smaltiti in discarica in Campania - 2002 - 2005



	II Categoria tipo A	II Categoria tipo B	II Categoria tipo C
Anno 2002	79.551	244	0
Anno 2003	22.602	834	0
Anno 2004	19.877	0	0
Anno 2005	190	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. 4 CATASTO GEO-REFERENZIATO DEGLI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI

Al fine di definire le potenzialità e le tipologie di impianti esistenti ed autorizzati alla gestione dei rifiuti in Campania, è stato realizzato il Catasto Geo-referenziato degli Impianti.

Esso rappresenta un primo censimento degli impianti autorizzati alla gestione rifiuti, realizzato con il supporto di un data-base centralizzato ed informatizzato, all'interno del quale sono disponibili le informazioni relative agli impianti di gestione rifiuti acquisite presso gli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni in procedura ordinaria ed in procedura semplificata.– (Regione, Province ed Albo Nazionale Gestori Ambientali, Commissariato Straordinario di Governo per l'Emergenza Rifiuti)

Il database è stato realizzato utilizzando ed adeguando per quanto possibile alla realtà campana il software CGR fornito dall'ARPA Lombardia.

E' da rimarcare, tuttavia, che tale primo censimento necessiterà di ulteriori approfondimenti ed affinamenti mirati all'integrazione ed alla ridefinizione di alcune informazioni di fondamentale importanza per la programmazione e pianificazione (quali potenzialità impiantistica, tipologia di rifiuti trattati, tipologia di operazioni di recupero e smaltimento autorizzate).

Altro fattore da tenere in considerazione sia nell'ottica della programmazione che nell'ottica del monitoraggio del ciclo dei rifiuti è la necessità di trasformare il Catasto Geo - referenziato da strumento statico qual è allo stato attuale (aggiornato al marzo 2008) in uno strumento dinamico in continuo aggiornamento in grado di fornire in tempo reale il quadro impiantistico esistente.

In occasione delle attività di aggiornamento del piano il Catasto Geo – referenziato è stato aggiornato sulla base degli contributi pervenuti dagli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni alla data del 01/02/2010.

4.4.1 Metodologia utilizzata per la realizzazione del Catasto Geo-referenziato degli Impianti di trattamento dei Rifiuti

La realizzazione di una solida base conoscitiva costituisce una premessa indispensabile per la costruzione di un Piano efficace e verificato sul piano tecnico-scientifico, a tal fine sono stati richiesti agli Enti competenti i dati degli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti specificando l'elenco delle informazioni necessarie:

1. la provincia, il comune e l'indirizzo in cui è ubicato l'impianto;
2. la ragione sociale, codice fiscale, n. REA, n.di tel/fax ed e-mail;
3. la tipologia di trattamento (stoccaggio, discarica, recupero, ecc.);
4. le operazioni di recupero o smaltimento autorizzate (R1-R13; D1-D15);
5. la potenzialità dell'impianto (nell'autorizzazione all'esercizio e unità di misura);
6. la tipologia di gestione (conto terzi, o conto proprio);
7. i CER autorizzati;
8. lo status impiantistico (operativo / in costruzione / non operativo / ecc.);
9. il numero dell'autorizzazione e la data di rilascio;
10. la scadenza dell'autorizzazione.

Le medesime informazioni sono state richieste anche per gli impianti previsti da finanziamenti e/o atti di programmazione, per gli impianti in corso di realizzazione o di approvazione di progetto e

fonte: http://burc.regione.campania.it

per gli impianti in corso di autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

4.4.2 Informazioni utilizzate per la realizzazione del Catasto Georeferenziato

Il database del Catasto Geo - referenziato è stato costruito sulla base di 746 schede di sintesi relative ad altrettante autorizzazioni, per un totale di 715 impianti, in quanto diversi impianti sono forniti sia di autorizzazione in procedura ordinaria che semplificata.

Non sono stati considerati gli impianti previsti da finanziamenti e/o atti di programmazione, gli impianti in corso di realizzazione o di approvazione di progetto, gli impianti in corso di autorizzazione alla gestione dei rifiuti e gli impianti riferiti alla gestione commissariale per l'emergenza rifiuti in Campania.

Di seguito si riporta una sintesi delle informazioni disponibili suddivise in base alla fonte del dato:

Procedure ordinarie - Regione Campania

Le schede relative alle autorizzazioni in procedura ordinaria riportavano la seguente struttura informativa:

- Nome Ditta e codice fiscale o partita iva della stessa;
- Sede legale della ditta e sede dell'impianto;
- Dati dei decreti dirigenziali di autorizzazione;
- Tipologia di rifiuti autorizzati (distinzione tra pericolosi o non pericolosi);
- Quantità massime autorizzate;
- Capacità massima di stoccaggio;
- CER autorizzati;
- Attività (Da R1 ad R13 e da D1 a D15).
- Per i 172 autodemolitori, invece, il format era composto dalle seguenti informazioni:
- Ragione sociale;
- Recapito telefonico;
- Località (presumibilmente di localizzazione dell'impianto);
- Provincia;
- Situazione autorizzativa (alias numero del DD di autorizzazione, data di emissione e data di scadenza);
- Adeguamento al D.Lgs. 209/2003;
- Numero di carcasse autorizzate.

Complessivamente, sono state analizzate ed implementate nella banca dati n. 292 schede riconducibili a 120 impianti di gestione rifiuti autorizzati in procedura ordinaria e 172 ad autodemolitori.

In generale dall'analisi delle schede si evidenziano numerose carenze informative. Di particolare rilievo risultano essere quelle inerenti le potenzialità e le operazioni autorizzate per singolo impianto (71 impianti), mentre per altri impianti si rilevano potenzialità non sempre chiaramente deducibili in termini di quantitativi di rifiuti trattabili in tonnellate/anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedure semplificate. Province

Per la Provincia di **Avellino** è stato analizzato un elenco/tabella di **38** impianti contenente le seguenti informazioni: nome ditta e indirizzo sede legale, comune di ubicazione dell'impianto ed indirizzo dello stesso, punti del D.M. 05/02/1998, capacità complessiva (senza distinzione tra i singoli punti del citato DM e senza specificare la tipologia di operazione) autorizzata, n° di iscrizione e data di iscrizione.

Per la Provincia di **Benevento** è stato analizzato un elenco di **28** impianti, contenente le seguenti informazioni:l'indirizzo (senza distinzione tra sede legale e sede dell'impianto), la ragione sociale, la tipologia di trattamento, la potenzialità annua autorizzata (sempre senza distinguere tra i vari punti del citato DM), la tipologia di operazione, i punti del DM 05.02.1998 autorizzati (richiamando i CER autorizzati), lo status impiantistico, l'inizio e la scadenza dell'autorizzazione.

Per la provincia di **Caserta** è stato analizzato un elenco di **88** impianti, contenente le seguenti informazioni: l'ubicazione dell'impianto (comune ed indirizzo), la ragione sociale (il nome della ditta, senza specificare la sede legale), la potenzialità complessiva dell'impianto, la tipologia di gestione (conto proprio o conto terzi), operazioni autorizzate (gli R), punti del DM autorizzati, stato dell'impianto (operativo, non operativo, sospeso, etc..), n. di iscrizione, inizio attività e scadenza attività.

Per la provincia di **Napoli** sono state analizzate **145** schede relative ad altrettanti impianti, con informazioni dettagliate, fatta eccezione, anche in questo caso, per le quantità autorizzate per singoli punti del DM 05.02.1998; su ogni scheda sono riportate le seguenti informazioni: nome della ditta, posizione nel registro delle imprese della provincia di Napoli, sede legale della società e sede dell'impianto con i relativi recapiti telefonici, partita iva della ditta, data di iscrizione/rinnovo al registro delle imprese della provincia, tipologia di insediamento (recupero di materia), potenzialità complessiva, punti del DM citato autorizzati e, infine, tipologia di operazioni (recupero o messa in riserva).

Per la provincia di **Salerno** sono state analizzate **131** schede relative agli impianti iscritti al registro provinciale. Riportanti le seguenti informazioni: ragione sociale, indirizzo impianto ed indirizzo sede legale, codice fiscale della ditta, numero di iscrizione al registro, CER autorizzati, punti e sotto-punti del DM 05.02.1998 con le relative quantità massime impiegabili, operazioni autorizzate, data della comunicazione e data dell'iscrizione al registro. In tal caso, al contrario delle altre province, è riportata la potenzialità per singolo punto del citato DM ma non la capacità complessiva autorizzata dell'impianto, per cui, per ciascuno impianto, è stata calcolata la potenzialità complessiva sommando le potenzialità dei singoli punti (operazione peraltro effettuata anche dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali).

Procedure semplificate. Albo Nazionale Gestori Ambientali (Sezione Regionale della Campania)

Per l'elenco degli impianti iscritti in procedura semplificata presso la Sezione Regionale dell'Albo Gestori competente ai sensi del D.Lgs. 152/2006, è stato analizzato un elenco di **24** impianti contenente le seguenti informazioni: la sede legale e la sede dell'impianto, i punti autorizzati del DM citato con i relativi codici CER, le operazioni di recupero per ogni singolo punto, la quantità (tonnellate/anno) per ogni singolo punto e la quantità massima annua complessiva (tonnellate/anno), somma delle quantità autorizzate per i singoli punti.

Procedure ordinarie. Commissariato Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Campania

È in corso l'elaborazione dell'elenco degli impianti autorizzati dal Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti; trattandosi, però, di impianti prevalentemente dedicati al ciclo dei rifiuti urbani (impianti di trito vagliatura - ex CDR – siti di stoccaggio balle, impianti di compostaggio, isole ecologiche, ecc.) i risultati dell'elaborazione non dovrebbero modificare sostanzialmente il quadro

fonte: http://burc.regione.campania.it

impiantistico analizzato nel presente capitolo.

4.4.3 Stato attuale del Catasto Geo Referenziato degli Impianti e regolamentazione

Le informazioni contenute nelle suddette schede e/o elenchi sono state inserite nel data-base CGR avendo cura di non duplicare gli impianti e le ditte in anagrafica, utilizzando quale chiave di lettura il codice fiscale delle ditte univocamente definito ed integrandolo ove mancante attraverso il software TELEMACO di Infocamere. Il lavoro di raccolta ed elaborazione dati ha consentito di censire 715 impianti (sia in procedura ordinaria che in procedura semplificata). Con l'aggiornamento realizzato nel 2010 il numero di autorizzazioni censite sale a 835. Tutti gli impianti sono stati geo-referenziati in proiezione UTM – map datum WGS 84 – fuso 33 N, risalendo alle coordinate geografiche tramite gli indirizzi degli impianti attraverso l'utilizzo di Google Earth, ciò ha consentito di fare anche delle valutazioni sulla distribuzione territoriale degli impianti esistenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. 5 IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI CENSITI AL MARZO 2008

4.5.1 Quadro impiantistico generale

Dall'analisi del Database, implementato come descritto in precedenza (e dunque fermo restando i limiti esistenti), emerge quanto di seguito riportato in Tabella 4.7:

Tabella 4.7 - complessivo impianti in CGR

Stato di esercizio	Totale	con potenzialità	t/anno
AUT	636	552	12.745.621
CES	12	8	187.945
REV	14	9	891
SOS	53	33	653.419
Totale complessivo	715	602	13.587.876

Gli impianti autorizzati (**AUT**) risultano essere 636 per 552 dei quali sono note le potenzialità complessive autorizzate. Per i restanti impianti le autorizzazioni o sono state revocate (**REV**) o sono state sospese (**SOS**) oppure è stata fatta comunicazione di cessata attività (**CES**).

Analizzando in dettaglio i dati della potenzialità autorizzata esistente, emergono alcune interessanti considerazioni. In particolare si rileva che (Tabella 4.8) su 636 impianti autorizzati ben 389 risultano esser autorizzati alle attività di recupero in procedura semplificata ed 11 in regime autorizzativo misto (autorizzazione sia in procedura ordinaria che semplificata). Su 389 impianti iscritti in procedura semplificata, si ha conoscenza delle potenzialità autorizzate per 362 impianti (Tabella 4.9) per una capacità complessiva di gestione pari a circa 10.000.000 di tonnellate/anno. L'analisi di dettaglio delle potenzialità esistenti (Tabella 4.10) e rilevabili dalle autorizzazioni analizzate (12,7 milioni di tonnellate) fa emergere uno sbilanciamento verso le potenzialità ascrivibili agli impianti iscritti in procedura semplificata (accorpamento A8 del capitolo 5) ai quali è imputabile circa 80% di tutta la potenzialità esistente. Tali potenzialità di recupero, per quanto confortanti nell'ottica dell'auspicabile incremento dei quantitativi di rifiuti raccolti in maniera differenziata ed avviabili ad operazioni di recupero, vanno sicuramente verificate per ogni singolo impianto sia attraverso verifiche di confronto di tipo documentale con le quantità massime definite D.M. 4 aprile, 2006 n. 186, sia tramite verifiche di tipo ispettivo volte a verificare l'effettiva realizzazione dei cicli di recupero.

Tabella 4.8 – Impianti censiti per tipologia di autorizzazione

	Numero totale impianti censiti				
tipologia	AUT	CES	REV	SOS	Totale
Procedura Ordinaria - solo stoccaggio	30			3	33
Procedura Ordinaria - stoccaggio e trattamento	46			3	49
Procedura Ordinaria - Trattamento	14			1	15
Procedura Ordinaria - Autodemolizione	138	2	10	22	172
Procedura Ordinaria - non definiti	8	3	4	6	21
Procedura Ordinaria e Semplificata	11			1	12
Procedura Semplificata	389	7		17	413
Totale complessivo	636	12	14	53	715

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.9 – Impianti di cui è nota la potenzialità per tipologia di autorizzazione

	Numero totale impianti di cui è nota la potenzialità				
tipologia	AUT	CES	REV	SOS	Totale
Procedura Ordinaria - solo stoccaggio	9				9
Procedura Ordinaria - stoccaggio e trattamento	24				24
Procedura Ordinaria - Trattamento	9				9
Procedura Ordinaria - Autodemolizione	134	2	9	16	161
Procedura Ordinaria - non definiti	3				3
Procedura Ordinaria e Semplificata	11			1	12
Procedura Semplificata	362	6		16	384
Totale complessivo	552	8	9	33	602

Tabella 4.10 – Potenzialità autorizzate per tipologia di autorizzazione

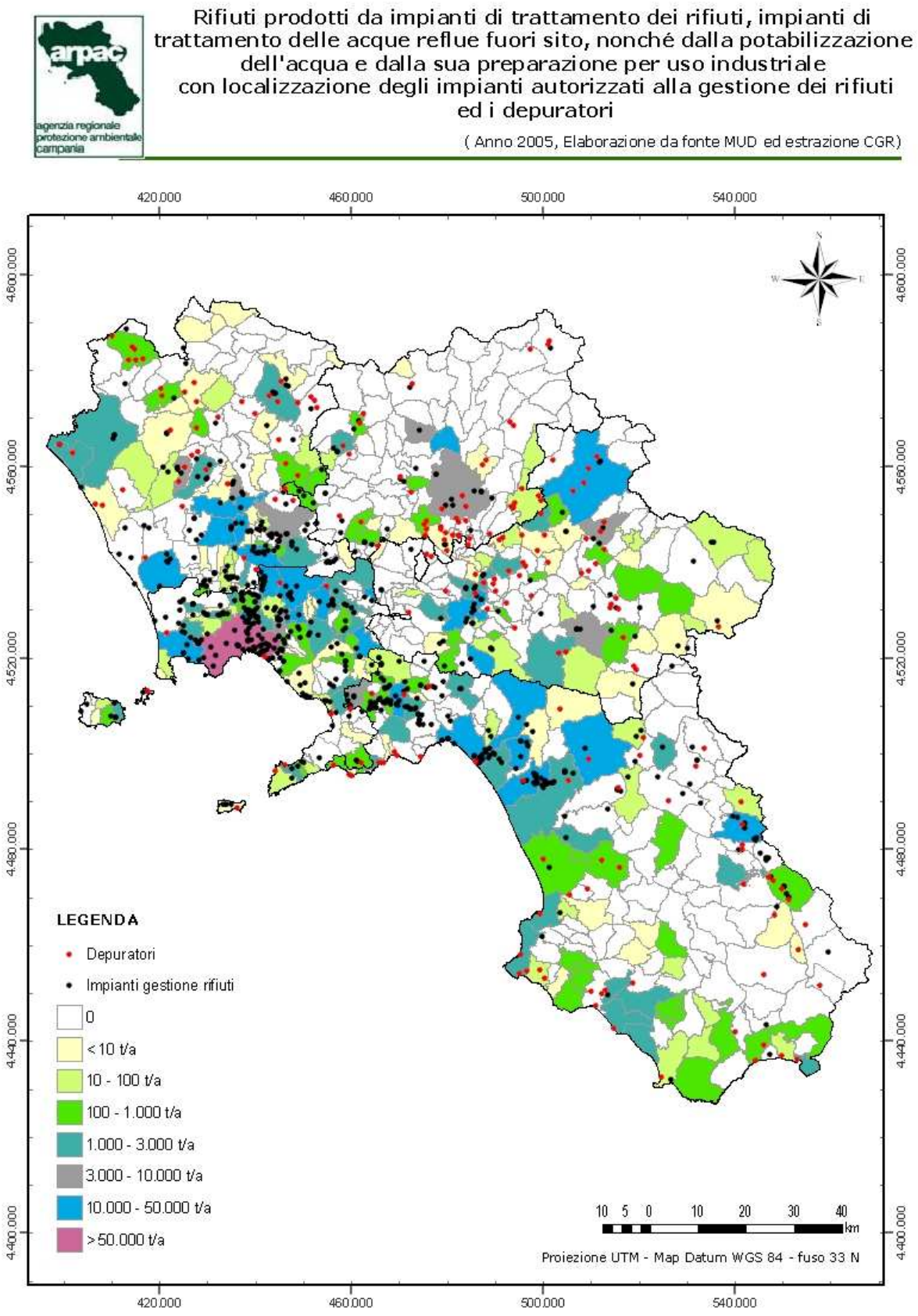
	Potenzialità complessive in tonnellate/anno				
tipologia	AUT	CES	REV	SOS	Totale complessivo
Procedura Ordinaria - solo stoccaggio	157.932				157.932
Procedura Ordinaria - stoccaggio e trattamento	1.105.780				1.105.780
Procedura Ordinaria - Trattamento	1.104.842				1.104.842
Procedura Ordinaria - Autodemolizione	8.702	45	891	762	10.400
Procedura Ordinaria - non definiti	128.175				128.175
Procedura Ordinaria e Semplificata	307.147			14.999	322.146
Procedura Semplificata	9.933.044	187.900		637.658	10.758.602
Totale complessivo	12.745.621	187.945	891	653.419	13.587.876

Nella Tabella 4.11 sono riportati gli impianti per stato di autorizzazione e per la tipologia di operazioni (da R1 a R13 e da D1 a D15) per le quali risultano autorizzati. Si noti che tra gli impianti autorizzati sono presenti 179 impianti per i quali non sono identificabili le operazioni; tale dato è imputabile per gran parte ai 138 autodemolitori autorizzati per i quali non era disponibile la codifica delle operazioni autorizzate. Per quanto riferiti a periodi temporali diversi, si è ritenuto utile procedere ad una verifica incrociata dei dati degli impianti censiti con i dati di gestione estratti dal MUD 2006 (anno 2005). Dall'incrocio emerge che su 715 impianti censiti, solo per 398 impianti, 55,7%, si è avuto riscontro della dichiarazione di gestione rifiuti nel 2005. I rifiuti complessivamente gestiti dai 398 impianti, nel 2005, è pari a circa 3.465.000 tonnellate/anno, mentre la potenzialità autorizzata riscontrabile per tali impianti (eccezion fatta per 28 impianti su 398, per i quali in CGR non è presente la potenzialità autorizzata) è di poco superiore alle 7.300.000 tonnellate/anno. Per i restanti 317 impianti per i quali non si ha evidenza di quantitativi gestiti nel 2005, si rileva che in parte tale problematica potrebbe essere attribuibile alla non effettiva operatività degli impianti, in parte alla non presentazione del MUD, in parte al diverso allineamento temporale dei due database CGR (anno 2008) MUD (anno 2005).

Il problema della non corrispondenza tra dati di gestione MUD e numero di impianti autorizzati censiti trova conferma nella Figura 4.21 nella quale è stata sovrapposta alla distribuzione della produzione dei rifiuti da impianti di trattamento dei rifiuti, ecc.. (CER 19), la localizzazione degli impianti censiti e geo-referenziati e la localizzazione degli impianti di depurazione. Nella Figura 4.21 sono evidenti alcuni punti localizzati in comuni ove non si rileva alcuna produzione di codici CER 19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.21 - Produzione codici CER 19 con sovrapposizione punti impianti di gestione rifiuti



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.11 - impianti presenti in CGR per stato autorizzativo e per tipologia di operazioni

Tipologia di Operazioni effettuate	Stato di esercizio				
operazioni/numero impianti	AUT	CES	REV	SOS	Totale complessivo
n.d.	179	5	14	32	230
D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	1				1
D1, D9, D10, D15, R9, R13	1				1
D10	1				1
D10, D15, R13	1				1
D13, D14, D15, R3, R4, R13	2				2
D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	2				2
D13, D14, D15, R4, R13	1				1
D13, D14, D15, R5, R13	1				1
D13, D15, R13	1				1
D13, D15, R3, R4, R13	1				1
D13, D15, R3, R4, R5, R8, R13	1				1
D15	2				2
D15, R13	18				18
D15, R3, R13	2				2
D15, R3, R4, R13	4				4
D15, R4, R13	1				1
D15, R5, R13	1				1
D8	1				1
D8, D9	8				8
D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13	1				1
D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13	1				1
D8, D9, D13, D15	1				1
D8, D9, D15	4			2	6
D8, D9, D15, R4, R13	1				1
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13	1				1
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	1				1
D9, D15	1				1
D9, D15, R4, R13	1				1
R1	7				7
R1, R13	1				1
R1, R3, R13	1				1
R1, R5, R13	1				1
R10	4				4
R13	104			9	113
R2	1				1
R2, R3, R13	1				1
R3	10				10

fonte: http://burc.regione.campania.it

R3, R13	52	4		3	59
R3, R4	1				1
R3, R4, R13	26				26
R3, R4, R5, R13	10				10
R3, R5, R13	3	1			4
R3, R9, R13	2				2
R4	5				5
R4, R13	54			2	56
R4, R5	2				2
R4, R5, R10, R13	1				1
R4, R5, R13	8				8
R5	31				31
R5, R10	2	1			3
R5, R10, R13	6	1			7
R5, R13	60			4	64
R5, R7, R10, R13	1				1
R7				1	1
R9	1				1
Totale complessivo	636	12	14	53	715

4.5.2 Impianti di recupero

Nella Tabella n. 4.12 è riportata una estrazione degli impianti censiti ed autorizzati ad almeno un operazione di recupero (da R1 ad R13). Gli impianti, risulterebbero complessivamente 465 distribuiti sul territorio delle cinque province campane, di 439 autorizzati per una potenzialità complessiva di oltre 10 milioni di tonnellate/anno ascrivibile a 382 impianti per i quali è nota la capacità autorizzata. Tuttavia, dalla Tabella n. 4.13 si rileva che le potenzialità complessive riportate non sono attribuibili esclusivamente ad operazioni di recupero in quanto si rilevano numerosi impianti autorizzati sia ad operazioni di recupero che di smaltimento, senza conoscere la capacità di trattamento per singola operazione.

Tabella 4.12 - Quadro complessivo sintetico degli impianti di recupero

Stato di esercizio	Numero di impianti censiti	Numero impianti con potenzialità	Potenzialità [t/anno]
AUT	439	382	10.273.915
CES	7	6	187.900
SOS	19	17	652.657
Totale complessivo	465	405	11.114.472

Tabella 4.13 - impianti di recupero censiti per operazioni e potenzialità

Potenzialità [t/anno]	Sigla della Provincia					
operazioni	AV	BN	CE	NA	SA	Totale
D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13					1080	1080
D1, D9, D10, D15, R9, R13						
D10, D15, R13				20000		20000
D13, D14, D15, R3, R4, R13					127750	127750

fonte: http://burc.regione.campania.it

D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13			36500		91250	127750
D13, D14, D15, R4, R13				210		210
D13, D14, D15, R5, R13				182500		182500
D13, D15, R13						
D13, D15, R3, R4, R13						
D13, D15, R3, R4, R5, R8, R13						
D15, R13	116800		6190	69892		192882
D15, R3, R13				97820		97820
D15, R3, R4, R13						
D15, R4, R13			137000			137000
D15, R5, R13				51100		51100
D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13						
D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13						
D8, D9, D15, R4, R13						
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13						
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13						
D9, D15, R4, R13				183		183
R1	345			25000		25345
R1, R13			10000			10000
R1, R3, R13	78500					78500
R1, R5, R13			45750			45750
R10			66000		644000	710000
R13			613118	432620	318505	1364243
R2					7520	7520
R2, R3, R13				60000		60000
R3	10050		48600	9000	221000	288650
R3, R13	1600	23800	80225	259269	334010	698904
R3, R4				3000		3000
R3, R4, R13	21300	208000	265150	223999	191686	910135
R3, R4, R5, R13	118606	35000			8610	162216
R3, R5, R13	25000		178000		386000	589000
R3, R9, R13						
R4	15000			21350		36350
R4, R13		30000	146224	588549	121896	886669
R4, R5					6400	6400
R4, R5, R10, R13		3000				3000
R4, R5, R13	40000		262415		219000	521415
R5	65001	700		529120	138841	733662
R5, R10		59210				59210
R5, R10, R13		167200			355000	522200
R5, R13	128000		776581	709299	831150	2445030
R5, R7, R10, R13		6000				6000

fonte: http://burc.regione.campania.it

R7						
R9				3000		3000
Totale complessivo	620202	532910	2671753	3285911	4003697	11114472

4.5.3 Impianti di smaltimento

La tabella n. 4.13 riporta il quadro complessivo dei 64 impianti di smaltimento presenti in CGR ed estratti dallo stesso. Dei 64 impianti di smaltimento solamente per 31 è presente la potenzialità in CGR come è chiaramente riportato nella Tabella n. 4.14

Tabella 4.14 - quadro complessivo impianti di smaltimento per stato di esercizio e potenzialità

Stato di esercizio	N. impianti censiti	N. impianti con potenzialità	Potenzialità [t/anno]
AUT	62	31	2227433,5
SOS	2		
Totale complessivo	64	31	2227433,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.15 - quadro complessivo impianti di smaltimento con operazioni e potenzialità

Potenzialità [t/anno]	Sigla della Provincia					
operazioni	AV	BN	CE	NA	SA	Totale
D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13					1080	1080
D1, D9, D10, D15, R9, R13						
D10					352	352
D10, D15, R13				20000		20000
D13, D14, D15, R3, R4, R13					127750	127750
D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13			36500		91250	127750
D13, D14, D15, R4, R13				210		210
D13, D14, D15, R5, R13				182500		182500
D13, D15, R13						
D13, D15, R3, R4, R13						
D13, D15, R3, R4, R5, R8, R13						
D15						
D15, R13	116800		6190	69892		192882
D15, R3, R13				97820		97820
D15, R3, R4, R13						
D15, R4, R13			137000			137000
D15, R5, R13				51100		51100
D8	302950					302950
D8, D9	801540					801540
D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13						
D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13						
D8, D9, D13, D15		1500				1500
D8, D9, D15			317	182500		182817
D8, D9, D15, R4, R13						
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13						
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13						
D9, D15						
D9, D15, R4, R13				182,5		182,5
Totale complessivo	1221290	1500	180007	604205	220432	2227434

4.5.4 Impianti di termodistruzione

Dal censimento effettuato risultano presenti 3 impianti di termodistruzione (accorpamento A3 del capitolo 5). Si tratta di 3 impianti di piccola potenzialità (il più grande ha una potenzialità di 20.000 tonnellate/anno) localizzati nei comuni di Casalnuovo (NA), Nocera Inferiore (SA) e Salerno (area portuale). I primi due sono dedicati essenzialmente alla termodistruzione rifiuti pericolosi, il terzo è a servizio dei rifiuti pericolosi prodotti in area portuale.

La Tabella 4.16 riporta i dati di sintesi delle potenzialità autorizzate complessivamente 21.432 tonnellate/anno. Da un punto di vista tecnico, gli impianti operano con tecnologie consolidate quali camera statica, tamburo rotante, ecc.. Dai dati di gestione disponibili (Tabella 4.17) emerge un costante incremento dei quantitativi inceneriti sino ad arrivare alla quasi saturazione delle potenzialità

fonte: http://burc.regione.campania.it

esistenti nel 2005.

Tabella 4.16 - Impianti di termodistruzione censiti e relative potenzialità

Potenzialità [t/a]	Sigla della Provincia		
Operazioni	NA	SA	Totale
D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13		1080	1080
D10		352	352
D10, D15, R13	20000		20000
Totale complessivo	20000	1432	21432

Tabella 4.17 - Quantitativi di rifiuti gestiti dagli impianti di termodistruzione in regione Campania (2002-2005)

Anno	Rifiuti trattati (t/a)
2002	11848
2003	18033
2004	17890
2005	20743

4.5.5 Impianti di trattamento chimico fisico biologico (operazioni D8 e D9)

Il quadro di sintesi degli impianti di trattamento chimico fisico biologico (accorpamento A1.1 e A1.2 del capitolo 5) è riportato nelle Tabelle 4.18 e 4.19. Gli impianti risulterebbero complessivamente 26, di cui 23 autorizzati. Complessivamente, è nota la potenzialità autorizzata solamente per il **50%** degli impianti (**13 su 26**) e la stessa è pari a **1.290.070** tonnellate/anno. Da un'analisi di dettaglio dei dati censiti, risulta che una buona parte di questi impianti (**13**, gli impianti CGS di Avellino e Salerno, sostanzialmente) sono dedicati alla depurazione di reflui (autorizzati, per la parte residuale della potenzialità, anche al trattamento dei rifiuti liquidi), infatti almeno **1.104.490 tonnellate/anno** delle 1.290.070 delle capacità di trattamento sono relative agli impianti di depurazione. Anche in questo caso, come già evidenziato in precedenza, le potenzialità iscritte in tabella in molti casi non sono specifiche delle operazioni D8 e D9, in quanto, come è evidente, gli stessi impianti sono autorizzati anche per altre operazioni.

Tabella 4.18 - impianti regionali autorizzati per provincia, per tipologia e per stato di esercizio che effettuano operazioni D8 e D9

Tipo di autorizzazione	Stato di esercizio	Sigla della Provincia					
operzioni/numero impianti		AV	BN	CE	NA	SA	Totale
n.d.	AUT					1	1
n.d.	SOS				1		1
D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	AUT					1	1
D1, D9, D10, D15, R9, R13	AUT	1					1
D8	AUT	1					1
D8, D9	AUT	7				1	8
D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13	AUT			1			1

fonte: http://burc.regione.campania.it

D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13	AUT	1					1
D8, D9, D13, D15	AUT		1				1
D8, D9, D15	AUT			1	1	1	3
D8, D9, D15	SOS					2	2
D8, D9, D15, R4, R13	AUT			1			1
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13	AUT					1	1
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	AUT			1			1
D9, D15	AUT				1		1
D9, D15, R4, R13	AUT				1		1
Totale complessivo		10	1	4	4	7	26

Tabella 4.19 - impianti regionali autorizzati alle operazioni D8 e D9 per tipologia e per potenzialità presenti in CGR.

Potenzialità [t/anno]	Sigla della Provincia					
Operazioni	AV	BN	CE	NA	SA	Totale
n.d.						
D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13					1080	1080
D1, D9, D10, D15, R9, R13						
D8	302950					302950
D8, D9	801540					801540
D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13						
D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13						
D8, D9, D13, D15		1500				1500
D8, D9, D15			317	182500		182817
D8, D9, D15, R4, R13						
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13						
D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13						
D9, D15						
D9, D15, R4, R13				182,5		182,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale complessivo	11044 90	150 0	31 7	182682 ,5	108 0	129006 9,5

Ulteriormente, incrociando con i dati MUD 2006, con gli impianti censiti si rileva la disponibilità dei quantitativi di rifiuti gestiti nel 2005 solo per 14 impianti su 26 – la discrepanza potrebbe essere dovuta anche al fatto che alcuni di tali impianti al 2005 non erano ancora autorizzati. In dettaglio, dai MUD emerge che i 14 impianti nel 2005 hanno gestito **117.649 ton** per operazioni D8 e **188.538 ton** per operazioni D9.

4.5.6 Impianti di autodemolizione

La Tabella 4.20 riporta il quadro riassuntivo degli autodemolitori censiti specificando nella colonna delle potenzialità il quantitativo complessivo autorizzato di stoccaggio in ingresso agli impianti in questione, non essendo disponibili le capacità di trattamento annue. Richiamando le Tabelle 4.8, 4.9 e 4.10 si rileva che su 172 impianti di autodemolizione, 138 risultano autorizzati, per una potenzialità di stoccaggio in ingresso pari a 8.702 tonnellate ascrivibile ai 134 impianti per i quali è nota la stessa.

Tabella 4.20 - Numero di impianti di autodemolizione per provincia e relativa potenzialità di stoccaggio in ingresso

Provincia	Totale	Potenzialità Stoccaggio (t)
AV	9	893
BN	10	708
CE	36	2.325
NA	76	4.006
SA	41	2.784
Totale complessivo	172	10.716

Degli impianti di autodemolizione censiti solamente 130 (la copertura dati MUD è pari al 75,6% circa) hanno una copertura dati MUD 2006; tali impianti hanno dichiarato di aver gestito nel 2005 un quantitativo di rifiuti di poco superiore alle 64.800 tonnellate. Dall'incrocio effettuato, in analogia ad altri impianti, dai dati MUD si rileva l'esistenza di impianti che nel 2005 hanno gestito rifiuti e non sono presenti nel censimento del Catasto Georeferenziato degli Impianti. La non perfetta coincidenza tra dati MUD ed impianti censiti è attribuibile in parte alla cessata attività di alcuni impianti, in parte alla non presentazione del MUD, in parte al diverso allineamento temporale dei due database CGR (anno 2008) MUD (anno 2005).

Nella Tabella 4.21 è riportato il quadro di dettaglio per numero di impianti per provincia, per tipologia e per quantitativi di rifiuti trattati in base ai dati MUD.

Tabella 4.21 - Numeri di impianti di autodemolizione che hanno presentato il MUD 2006 e relative quantità di rifiuti ricevuti da terzi

Provincia	Tipologia	n. impianti	kg/anno
AV	Autodemolitori	8	9.843.037
	Rottamatori	1	680.015
	Frantumatori		
BN	Autodemolitori	7	3.615.863
	Rottamatori	1	3.983
	Frantumatori		

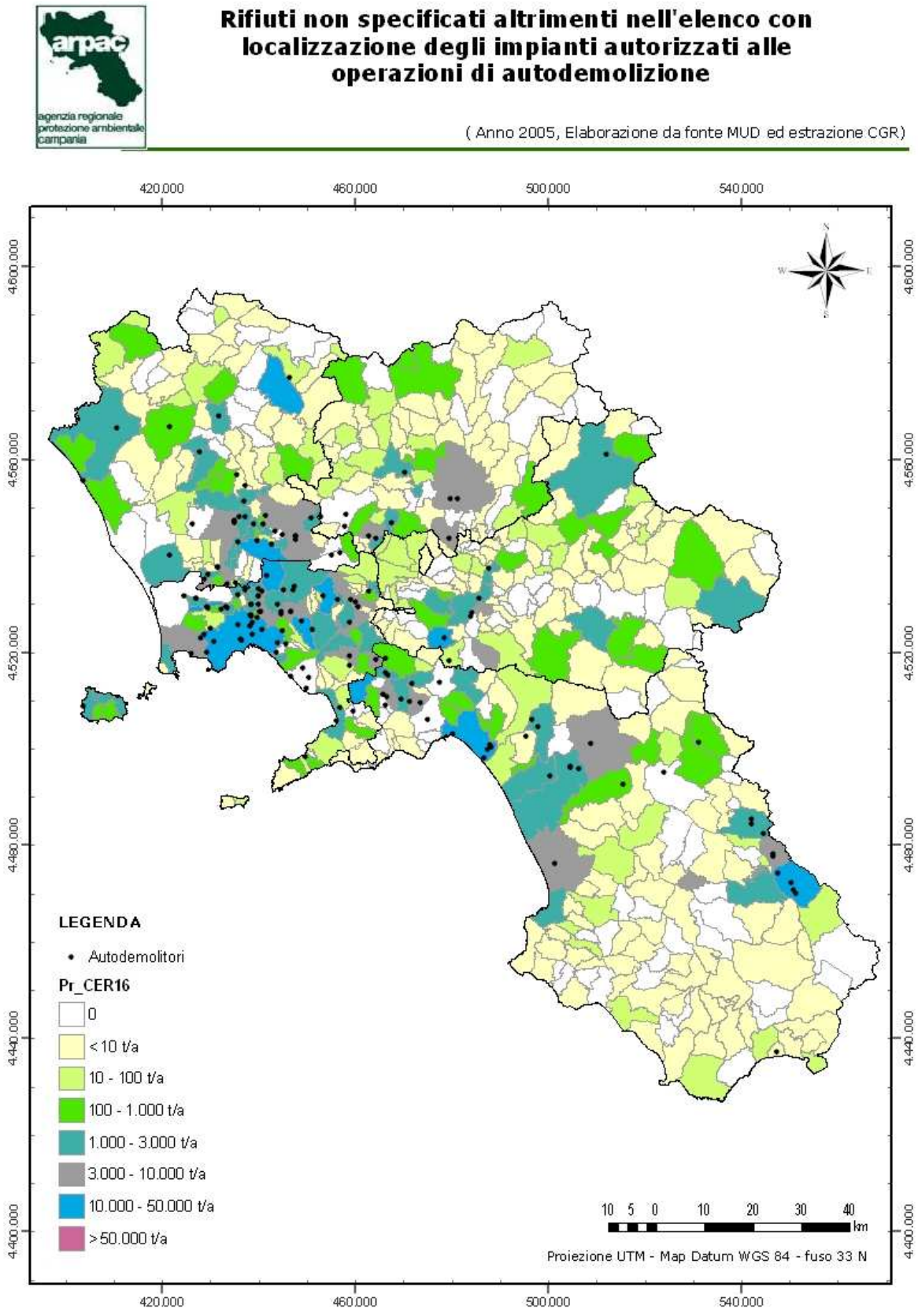
fonte: http://burc.regione.campania.it

CE	Autodemolitori	28	2.751.805
	Rottamatori	2	119.607
	Frantumatori		
NA	Autodemolitori	42	33.331.764
	Rottamatori	9	2.264.100
	Frantumatori	2	724.000
SA	Autodemolitori	27	11.159.973
	Rottamatori	3	327.924
	Frantumatori		
Conteggio di autodemolitori totale		112	60.702.441
Conteggio di rottamatori totale		16	3.395.629
Conteggio di frantumatori totale		2	724.000

Nella Figura 4.22 è stata sovrapposta alla distribuzione della produzione dei rifiuti con codice CER 16, tipica degli impianti di autodemolizione, la localizzazione degli impianti censiti e georeferenziati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 4.22 - Produzione codici CER 16 con sovrapposizione punti impianti di autodemolizione



fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5.7 Impianti di gestione/recupero oli

L'estrazione da CGR degli impianti che effettuano trattamento e/o recupero oli viene riportata nelle Tabelle 4.22 e 4.23. Le estrazioni sono state effettuate mediante i CER che rientrano nell'accorpamento oli (accorpamento A5 del capitolo 5). Dalle tabelle si rileva che, su 29 impianti censiti, 28 risultano autorizzati e solamente per 10 degli stessi è nota la potenzialità autorizzata, riportata in dettaglio nella Tabella 4.23.

Tabella 4.22 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento oli per provincia e stato autorizzativo

Provincia	Stato di esercizio	Totale
AV	AUT	2
CE	AUT	5
NA	AUT	17
	SOS	1
SA	AUT	4
Totale complessivo		29

Tabella 4.23 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento oli per provincia, tipologia e potenzialità

Provincia	Operazioni	Potenzialità complessiva [ton/anno]	Numero impianti con potenzialità
AV	D1, D9, D10, D15, R9, R13		
	D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13		
AV Totale			
CE	D15, R13	5440	1
	D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R1R13		
	D8, D9, D15, R4, R13		
	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13		
CE Totale		5440	1
NA			
	D10, D15, R13	20000	1
	D13, D14, D15, R4, R13	210	1
	D13, D15, R13		
	D15		
	D15, R13	33392	4
	D15, R3, R4, R13		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	D8, D9, D15	182500	1
	R13		
NA Totale		236102	7
SA	D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	1080	1
	D13, D14, D15, R3, R4, R13	127750	1
	D13, D15, R3, R4, R13		
	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13		
SA Totale		128830	2
Totale complessivo		370372	10

Le potenzialità complessivamente autorizzate e presenti in CGR sono pari a **370.372** tonnellate/anno (solo per 10 impianti); è da sottolineare, per chiarezza, che le potenzialità autorizzate e riportate per ogni singolo impianto rappresentano potenzialità complessive dell'impianto e non riguardano solamente la tipologia di rifiuti in questione. Non solo, più in generale poi, gli impianti che gestiscono oli effettuano fondamentalmente operazioni di stoccaggio degli stessi e non recupero vero e proprio. Incrociando, infatti, le estrazioni da CGR con i dati MUD 2006 disponibili (solo per otto impianti) emerge che sono stati recuperati nel 2005 una quantità di questa tipologia di rifiuti pari a **26.485** tonnellate.

4.5.8 Impianti di gestione e smaltimento rifiuti sanitari

L'estrazione da CGR degli impianti che trattano rifiuti sanitari, effettuata attraverso i CER dell'accorpamento rifiuti sanitari (accorpamento A7 capitolo 5), viene illustrata nelle Tabelle 4.24 e 4.25.

Tabella 4.24 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento rifiuti sanitari per provincia e per numero.

Provincia	Stato di esercizio	Totale
AV	AUT	2
CE	AUT	7
NA	AUT	8
SA	AUT	7
Totale complessivo		24

Tabella 4.25 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento rifiuti sanitari per provincia, per tipologia e per potenzialità.

Provincia	operazioni	Potenzialità complessiva [ton/anno]	Numero di impianti con potenzialità
AV	D1, D9, D10, D15, R9, R13		
	D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R R5, R6 R7, R8, R10, R11, R13		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AV Totale			
CE	D15, R13	6190	2
	D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R R5, R13		
	D8, D9, D15, R4, R13		
	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13		
CE Totale		6190	2
NA	D10, D15, R13	20000	1
	D15, R13	37572	2
	D9, D15		
	D9, D15, R4, R13	182,5	1
NA Totale		57754,5	4
SA		3800	1
	D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	1080	1
	D10	352	1
	D13, D14, D15, R3, R4, R13	127750	1
	D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	91250	1
	D13, D15, R3, R4, R13		
	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13		
SA Totale		224232	5
Totale complessivo		288176,5	11

Sulla potenzialità complessiva degli 11 impianti estratti da CGR (11 su 24, con potenzialità complessiva pari a 288.177 tonnellate/anno) si riportano alcune considerazioni: la potenzialità di ogni singolo impianto riguarda complessivamente la capacità di trattamento di tutte le tipologie di rifiuti autorizzate; in altri termini, gli impianti che trattano rifiuti sanitari **non sono impianti dedicati**; a sostegno di tale conclusione viene l'analisi dei dati MUD 2006 relativi ai quantitativi di rifiuti sanitari gestiti nell'anno 2005 e la produzione complessiva di rifiuti sanitari nello stesso anno. Emerge infatti che sono stati gestite circa 2.648 tonnellate di rifiuti sanitari, di cui circa 920 tonnellate trattate come D10. La produzione complessiva nel 2005 è stata di poco meno di 11700 tonnellate (di cui circa 9900 tonnellate prodotte da strutture sanitarie pubbliche e private) e ciò può spiegare, grosso modo, il flusso di poco oltre le 9000 tonnellate di rifiuti inviate fuori regione.

4.5.9 Impianti di gestione e recupero solventi

In base ai CER dell'accorpamento solventi (accorpamento A6 capitolo 5) si ricavano gli impianti riportati nelle successive Tabelle 4.26 e 4.27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4.26 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento solventi per provincia, stato di esercizio e numero.

Provincia	Stato di esercizio	Totale
AV	AUT	3
CE	AUT	9
NA	AUT	8
	SOS	1
SA	AUT	5
Totale complessivo		26

Tabella 4.27 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento recupero solventi per provincia, per tipologia e per potenzialità.

Provincia	operazioni	Potenzialità complessive [ton/anno]	numero di impianti con potenzialità
AV			
	D1, D9, D10, D15, R9, R13		
	D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13		
AV Totale			
CE	D15, R13	6190	2
	D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13		
	D8, D9, D15, R4, R13		
CE Totale	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13		
NA		6190	2
	D10, D15, R13	20000	1
	D15, R13	4192	3
	D15, R3, R4, R13		
NA Totale		24192	4
SA	D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	1080	1
	D13, D14, D15, R3, R4, R13	127750	1
	D13, D15, R3, R4, R13		
	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13		
	R2	7520	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

SA Totale		136350	3
Totale complessivo		166732	9

Vale, come in precedenza, il discorso della ridondanza della potenzialità complessiva (166.732 tonnellate, per 9 impianti su 26), legata al fatto che gli impianti richiamati non sono impianti esclusivamente dedicati, per cui le singole potenzialità degli stessi sono complessive per tutte le tipologie di rifiuti autorizzate. Incrociando, infatti, con i dati MUD 2006 si rileva che nel 2005 sono state gestite circa 882 tonnellate di questa tipologia di rifiuti, delle quali poco meno del 40% inviate a recupero (operazioni R2 ed R13) e la restante parte a smaltimento (operazioni D9, D10 e D15 principalmente).

4.5.10 Impianti di gestione e recupero di rifiuti da costruzione e demolizione

In base ai CER dell'accorpamento rifiuti da costruzione e demolizione (accorpamento A4 capitolo 5) si ricavano gli impianti di gestione e trattamento rifiuti da costruzione e demolizione riportati nelle Tabelle 4.28 e 4.29.

Tabella 4.28 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento rifiuti da costruzione e demolizione per provincia, stato di esercizio e numero.

Provincia/Impianti mobili	Stato di esercizio	Totale
impianti mobili	AUT	2
AV	AUT	26
BN	AUT	14
	CES	2
CE	AUT	64
	SOS	5
NA	AUT	126
	SOS	7
SA	AUT	101
Totale complessivo		347

Tabella 4.29 - Numero di impianti in CGR ricavati attraverso i CER dell'accorpamento di rifiuti da costruzione e demolizione per provincia, tipologia e potenzialità.

Provincia	operazioni	Somma potenzialità [ton/anno]	numero di impianti con potenzialità
n.d.	R5		
Totale			
AV		102505	5
	D1, D9, D10, D15, R9, R13		
	D15, R13	116800	1
	D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13		
	R1, R3, R13	78500	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

	R3, R4, R13	21300	2
	R3, R4, R5, R13	118606	6
	R4, R5, R13	40000	2
	R5	61600	2
	R5, R13	128000	4
AV Totale		667311	23
BN		101105	1
	R3, R4, R13	208000	3
	R3, R4, R5, R13	33000	2
	R4, R13	30000	1
	R4, R5, R10, R13	3000	1
	R5	600	1
	R5, R10	50000	1
	R5, R10, R13	167200	5
	R5, R7, R10, R13	6000	1
BN Totale		598905	16
CE			
	D13, D14, D15, R3, R4, R13		
	D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	36500	1
	D13, D15, R3, R4, R5, R8, R13		
	D15, R13	5440	1
	D15, R4, R13	137000	1
	D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13		
	D8, D9, D15, R4, R13		
	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13		
	R1, R13	10000	1
	R10	66000	1
	R13	289238	24
	R3, R13	30325	2
	R3, R4, R13	126050	3
	R3, R5, R13	178000	1
	R4, R13	146224	7
	R4, R5, R13	254015	1
	R5, R13	612066	15
CE Totale		1890858	58
NA		43070	6
	D10, D15, R13	20000	1
	D13, D14, D15, R4, R13	210	1
	D13, D14, D15, R5, R13	182500	1
	D15, R13	69892	5
	D15, R3, R4, R13		
	D8, D9, D15	182500	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

	R13	405500	45
	R2, R3, R13	60000	1
	R3, R13	226269	4
	R3, R4, R13	223999	4
	R4	15000	1
	R4, R13	582549	36
	R5	523120	6
	R5, R13	702999	12
NA Totale		3237608	124
SA		34015	2
	D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	1080	1
	D10	352	1
	D13, D14, D15, R3, R4, R13	127750	1
	D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	91250	1
	D13, D15, R3, R4, R13		
	D15, R3, R4, R13		
	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13		
	R10	544000	2
	R13	318420	20
	R3		
	R3, R13	227110	9
	R3, R4, R13	191685,5	12
	R3, R4, R5, R13	8610	1
	R3, R5, R13	386000	1
	R4, R13	121884	9
	R4, R5, R13	219000	3
	R5	123450	3
	R5, R10		
	R5, R10, R13	355000	2
	R5, R13	831150	17
SA Totale		3580756,5	85
Totale complessivo		9975438,5	306

Da CGR vengono estratti 347 impianti, di cui solamente 306 riportano la potenzialità che, complessivamente, è di poco superiore ai 9.975.000 tonnellate. **Anche qui ovviamente è da ribadire il discorso della ridondanza fatto in precedenza per gli altri tipi di impianti**. Dai dati MUD 2006 relativamente alla gestione di questa tipologia di rifiuti (CER 17) emerge che sono stati gestiti poco più di 1.800.000 tonnellate (poco più 1.400.000 come R5, 90000 circa come R4 e poco più di 300.000 come R13).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III. SCENARI E AZIONI DEL PIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 5. SCENARI FUTURI E INTERVENTI PROGRAMMATICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1 OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE E CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI SCENARI E DEGLI INTERVENTI

5.1.1 Obiettivi

I dati relativi alla situazione attuale della gestione dei rifiuti speciali in regione Campania sono riportati nel capitolo 4. Dall'analisi di tali dati sono stati definiti gli obiettivi del PRGRS, tutti perseguibili con successo attivando e/o potenziando le interazioni degli Enti competenti con i produttori di rifiuti, i trasportatori, i gestori degli impianti di trattamento e smaltimento, anche attraverso l'applicazione di accordi di programma e protocolli specifici. Essi sono:

- garantire la sostenibilità ambientale ed economica del ciclo dei rifiuti, minimizzando il suo impatto sulla salute e sull'ambiente nonché quello sociale ed economico
- garantire che i rifiuti speciali siano dichiarati e gestiti nel rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo di rendere nullo l'ammontare di quelli smaltiti illegalmente
- ridurre la generazione per unità locale dei rifiuti di origine industriale e commerciale
- tendere all'autosufficienza regionale nella gestione dei rifiuti speciali.

Per un corretto dimensionamento delle potenzialità impiantistiche **è necessario individuare** sia **la parte dei rifiuti speciali** che attualmente è gestita in maniera appropriata e in accordo con la legislazione vigente, dentro o al di fuori dei confini regionali, sia la parte **che è smaltita in maniera non corretta ed illegale, e che per tale motivo sfugge ad ogni forma di controllo e di monitoraggio**. Minimizzare la quantità di questi rifiuti non gestiti secondo la legge è un obiettivo prioritario: essi sono infatti fonti potenziali di grave inquinamento ambientale e la bonifica dei siti in cui parte di essi sono stati, o sono ancora, sversati è essa stessa un processo complesso, a potenziale alto impatto ambientale, associato ad una produzione necessariamente ancora maggiore di rifiuti speciali in quanto all'ammontare di rifiuti illegalmente sversati si aggiunge quello delle matrici ambientali da essi potenzialmente contaminate.

Sulle diverse sorgenti di produzione di rifiuti speciali si deve necessariamente agire in maniera differente.

I rifiuti industriali devono essere ridotti in quantità e pericolosità applicando le migliori tecniche (procedure gestionali e tecnologie) disponibili (BAT=*best available techniques*)[2] innanzitutto all'interno degli stessi impianti industriali che li producono (sia nei cicli produttivi sia nelle sezioni di trattamento degli effluenti inquinanti) e poi negli impianti specificamente dedicati al trattamento dei rifiuti.

I rifiuti derivanti dalle operazioni di bonifica e dalle operazioni di rimozione di rifiuti abbandonati devono essere prima caratterizzati (non essendo a priori possibile conoscerne la tipologia e la pericolosità ambientale) e poi trattati/smaltiti nella maniera più corretta.

[2] Il termine "*best available techniques*" è definito nell'art. 2 (11) della Direttiva 96/61/EC sull'IPPC. In particolare, (pag. IX del BREF su Waste Treatments Industries) il termine "*techniques*" include sia la tecnologia usata che il modo in cui l'installazione è progettata, costruita, manutenuta, esercita e dismessa; il termine "*available*" indica quelle *techniques* sviluppate su una scala che ne consente l'implementazione nel settore industriale rilevante, in condizioni di fattibilità tecnica ed economica, tenendo conto di costi e vantaggi e, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché sussista una ragionevole accessibilità per l'operatore; il termine "*best*" significa la più efficiente per ottenere un alto livello di protezione dell'ambiente, considerato nella sua interezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rifiuti speciali da costruzione e demolizione e quelli di origine commerciale devono essere soprattutto efficientemente raccolti in maniera differenziata, per poter essere poi in buona parte inviati a recupero in impianti dedicati e quindi riutilizzati.

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) devono essere sottratti al flusso dei rifiuti solidi urbani (RSU) per essere trattati adeguatamente in sicurezza e per evitare la contaminazione degli stessi RSU ed un conseguente aumento dell'impatto ambientale degli impianti destinati al loro trattamento e smaltimento.

Per il raggiungimento pieno ed in tempi ragionevolmente brevi degli obiettivi sopra elencati è stata individuata una lista di priorità, riportata nella tabella 5.1. Essa è dettata dalla situazione attuale della regione Campania, caratterizzata da un ammontare presumibilmente molto elevato di rifiuti smaltiti illegalmente con grave rischio potenziale per la salute[3] e, contemporaneamente, da insufficienza di strutture per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali. Per ognuna di tali priorità è stata individuata una lista di strumenti e/o metodiche che consentono il raggiungimento dell'obiettivo prioritario in un tempo definito di attuazione.

[3] Come argomentato nel cap. 4, i rifiuti smaltiti illegalmente ed oggetto di abbandono incontrollato sul territorio campano ammontano, sulla base dei dati del censimento ARPAC, ad oltre 4.000.000 di tonnellate. Si vedano inoltre i *Rapporti Ecomafia* preparati annualmente da Legambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.1 - Lista di obiettivi prioritari.

#	PRIORITA'	STRUMENTI & METODI
1	Identificare ed eliminare i flussi non dichiarati e, tra questi, quelli smaltiti illegalmente.	Applicare metodi statistici di confronto tra le quantità di rifiuti dichiarate e quelle di industrie/attività simili (capacità produttiva, numero addetti, …). Ridurre in numero e distanze i trasporti dei rifiuti e migliorarne la tracciabilità. Rendere rapidamente operativo e pienamente efficace il sistema SISTRI (SIStema TRacciabilità RIfiuti) per la gestione e controllo dei flussi dei rifiuti.
2	Favorire la riduzione della pericolosità dei rifiuti industriali e della loro quantità alla fonte attraverso l'applicazione di BAT per ogni specifico settore produttivo.	Applicazione di quanto previsto dalla Direttiva IPPC e dal D.Lgs. 59/05 e rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) solo a fronte di impegni tesi a ridurre quantitativi e pericolosità dei rifiuti industriali. Estensione di quanto previsto dalla suddetta Direttiva per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti e della loro pericolosità anche ad altre categorie di aziende produttive non rientranti in tale Direttiva.
3	Definire rigorosi requisiti tecnici minimali per il rilascio delle autorizzazioni alle aziende di gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.	Introdurre standard tecnici regionali di riferimento per le varie tipologie di aziende di gestione rifiuti, comprensivi di relative prescrizioni gestionali ed indicazioni tecnologiche, ispirati alle indicazioni dei documenti BRef della Comunità Europea e a quelli dell'EMAS.
4	Pianificare e favorire la realizzazione, attraverso l'identificazione di siti idonei, di impianti di recupero, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti speciali, con l'obiettivo di tendere all'autosufficienza regionale di gestione.	La quantificazione e la caratterizzazione dei flussi di rifiuti per il dimensionamento e localizzazione (secondo criteri ambientali, logistici e territoriali) degli impianti di recupero/trattamento/smaltimento.
5	Accrescere la quantità e le tipologie di rifiuti speciali avviati a recupero.	Accordi di programma specifici tra le associazioni di categoria e la Regione Campania
6	Accrescere, attraverso comunicazione ed informazione efficaci la consapevolezza dei cittadini sulla necessità di trattare e smaltire i rifiuti speciali onde evitare che il loro impatto sulla salute e sull'ambiente sia fuori da ogni controllo.	Campagne di informazione e sensibilizzazione nelle scuole, nelle municipalità e attraverso i media. Realizzazione di video e/o brochure dettagliati, semplici ma non semplicistici, che spieghino perché fare la raccolta dei rifiuti speciali pericolosi di origine domestica e commerciale e che facciano comprendere perché le infrastrutture impiantistiche, compresa la discarica, servono per evitare l'inquinamento di siti (anche ad alta produttività agricola e zootecnica) e la contaminazione della catena alimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.2 Criteri

Il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali è sviluppato secondo l'approccio della prevenzione dell'inquinamento, noto come approccio IPPC-Integrated Prevention and Pollution Control, che mira a mettere in atto tutti gli strumenti amministrativi, gestionali e tecnici che possono contribuire alla minimizzazione alla fonte, e quindi principalmente nelle installazioni industriali, dell'ammontare e/o della pericolosità del rifiuto prodotto (*waste minimization*), ottenendone la corrispondente riduzione preventiva dell'inquinamento. Questo approccio richiede che per ogni prodotto/manufatto si sviluppi un'approfondita e completa analisi di tutte le fasi del ciclo di vita, dallo sviluppo iniziale alla scelta delle materie prime alla definizione e gestione del processo produttivo fino allo smaltimento finale. Per ciascuna di esse bisogna considerare gli inquinanti ed i rifiuti potenzialmente pericolosi che potrebbero essere immessi in atmosfera, nei corpi idrici e nel suolo. A valle di un'analisi di questo tipo, le installazioni esistenti (e quelle future) disporranno delle informazioni per operare, fino alla massima estensione praticabile, con l'obiettivo di minimizzare i flussi di inquinanti ed i corrispondenti carichi ambientali e di sostituire sostanze pericolose con altre che non lo sono. Si verrà così ad attuare con successo il programma di prevenzione integrata dell'inquinamento, ottenendo allo stesso tempo risparmi di costi per gli operatori e per la comunità.

In accordo all'approccio IPPC, il PRGRS si prefigge di favorire l'incentivazione di iniziative imprenditoriali volte all'implementazione delle soluzioni tecnologiche e delle procedure gestionali che i documenti BRef (*Best Reference Documents*) della Comunità Europea[4] hanno individuato per ogni settore industriale come ottimali per

- ridurre i consumi di materie prime, energia, acqua ed altre risorse
- ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti ed in genere di ogni sostanza pericolosa, inquinante o contaminante rilasciata nell'ambiente
- ridurre il rischio per la salute dei cittadini e per l'ambiente.

L'implementazione di queste "buone pratiche" è prevista e richiesta dalla recente normativa IPPC per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), regolamentata dal D.Lgs. 59/05, e quindi è già all'esame del sistema imprenditoriale e degli enti preposti al rilascio dei decreti autorizzativi.

La situazione di degrado ambientale di molti territori della Campania, in larga parte collegabile alla gestione illegale o non corretta dei rifiuti speciali, impone che si richieda l'applicazione rigorosa di quanto previsto dalla Direttiva IPPC e che si provveda al rilascio dell'AIA solo a fronte di impegni precisi di riduzione di quantitativi e pericolosità dei rifiuti industriali.

A tale riguardo, il PRGRS prevede di estendere quanto previsto dalla suddetta Direttiva in relazione alla riduzione dei rifiuti e della loro pericolosità anche ad altre categorie di aziende produttive che non rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/05, ed in particolare a quelle per le quali si registrano le più alte produzioni specifiche di rifiuti speciali pericolosi.

Per queste aziende il PRGRS prevede di introdurre standard tecnici regionali di riferimento per le varie tipologie di cicli produttivi, contenenti specifiche prescrizioni gestionali e prescrizioni tecnologiche, ispirate alle indicazioni dei documenti BRef della Comunità Europea ed a quelle dei sistemi volontari EMAS di ecogestione. Tali prescrizioni riguarderanno tutte le fasi del processo di trattamento dei rifiuti, e cioè:

---

[4] Integrated Pollution Prevention and Control. Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Treatments Industries dell'agosto 2006. Integrated Pollution Prevention and Control. Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Incineration dell'agosto 2006 e tutti i documenti BRef dei diversi settori di produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ricezione, campionamento, analisi, accettazione, tracciabilità dei rifiuti trattati e smaltiti
- immagazzinamento e movimentazione dei rifiuti
- mescolamento e miscelazione dei rifiuti
- riconfezionamento dei rifiuti
- riduzione delle dimensioni dei rifiuti
- tecniche gestionali del processo e dell'impianto
- processo fisico, chimico o biologico di trattamento dei rifiuti
- sistemi energetici
- trattamento dei rifiuti in piccole quantità
- dismissione dell'impianto.

Sulla base di queste premesse, la gerarchia di criteri adottati per la definizione degli scenari futuri e degli interventi programmatici del PRGRS è la seguente:

1. adozione di tutti gli strumenti amministrativi, gestionali e tecnici che possano contribuire a raggiungere in modo efficace ed efficiente gli obiettivi specifici prioritari riportati nella tabella 5.1
2. adozione di misure per contrastare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato di rifiuti, anche, e soprattutto, attraverso sistemi che consentano un'affidabile tracciabilità dei flussi di rifiuti speciali ed agevolino il controllo di tutte le fasi della loro gestione, dalla raccolta al trasporto al recupero e allo smaltimento finale
3. adozione preferenziale di tecnologie e pratiche operative mirate alla riduzione della pericolosità e quantità dei rifiuti alla fonte. In particolare si dovranno definire, attraverso specifici accordi di programma, incentivi e misure, in attuazione dell'art. 206 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi[5], che favoriscano l'impiego di tecnologie pulite, nell'accezione corretta di *clean technologies* (tecnologie pulite, cioè che producono rifiuti in quantità e pericolosità ridotte) contrapposta a quella di *clean-up technologies* (tecnologie di pulizia, cioè che consentono l'abbattimento di inquinanti prodotti da processi non ambientalmente ottimizzati)
4. adozione di misure operative e moduli organizzativi per razionalizzare la raccolta, la cernita dei rifiuti speciali ed il loro trattamento volto al recupero di materia e alla minimizzazione della frazione da inviare a smaltimento definitivo, anche queste con l'ausilio di accordi di programma, incentivi e misure, in attuazione del richiamato art. 206 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi

[5] Che recita:" …Gli accordi ed i contratti di programma hanno ad oggetto:a) l'attuazione di specifici piani di settore di riduzione, recupero e ottimizzazione dei flussi di rifiuti; b) la sperimentazione, la promozione, l'attuazione e lo sviluppo di processi produttivi e distributivi e di tecnologie pulite idonei a prevenire o ridurre la produzione dei rifiuti e la loro pericolosità e ad ottimizzare il recupero dei rifiuti; c) lo sviluppo di innovazioni nei sistemi produttivi per favorire metodi di produzione di beni con impiego di materiali meno inquinanti e comunque riciclabili; d) le modifiche del ciclo produttivo e la riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo; e) la sperimentazione, la promozione e la produzione di beni progettati, confezionati e messi in commercio in modo da ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti e i rischi di inquinamento; f) la sperimentazione, la promozione e l'attuazione di attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti; g) l'adozione di tecniche per il reimpiego ed il riciclaggio dei rifiuti nell'impianto di produzione; h) lo sviluppo di tecniche appropriate e di sistemi di controllo per l'eliminazione dei rifiuti e delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti; i) l'impiego da parte dei soggetti economici e dei soggetti pubblici dei materiali recuperati dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani; l) l'impiego di sistemi di controllo del recupero e della riduzione di rifiuti."

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. pianificazione e organizzazione, per i quantitativi di rifiuti non ulteriormente riducibili in quantità e pericolosità, di strutture impiantistiche, adeguate in numero, tipologia e potenzialità, che adottino unicamente tecnologie riconosciute dai documenti BRef della Comunità Europea quali migliori tecnologie disponibili
6. definizione degli scenari e dei criteri di localizzazione degli impianti di recupero, trattamento e smaltimento, per i diversi tipi di rifiuti (industriali, sanitari, da operazioni di bonifica, ecc.), basata sul principio della sostenibilità ambientale ed economica e su quello dell'attrattività[6], combinando quindi entità della generazione locale dei rifiuti, ubicazione della sorgente e caratteristiche del rifiuto con la minimizzazione degli impatti ambientali e con la necessità di autosostentamento economico del sistema

[6] Si veda: P. Bidello, *Criteri di localizzazione degli impianti sulla base degli impatti sui vari comparti ambientali* in Recupero di energia e materia da rifiuti solidi: i processi, le tecnologie, le esperienze, le norme (a cura di U. Arena, U. Leone e M.L. Mastellone). AMRA scarl, Giugno 2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 STATO DELL'ARTE DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI

5.2.1 Scopo del trattamento dei rifiuti speciali e tipologia degli impianti

La generazione di prodotti secondari e residui è inerente a qualsiasi processo produttivo e normalmente non può essere evitata, anche se l'applicazione di BAT ai processi gestionali e tecnologici ne può consentire una minimizzazione anche rilevante. In molti casi questi residui e sottoprodotti non possono essere riutilizzati in altro modo e vengono avviati ad ulteriori trattamenti per recuperare materia o energia o per garantirne un corretto smaltimento.

Lo scopo di un trattamento di un rifiuto speciale non è sempre lo stesso e spesso dipende dal tipo di rifiuto e dalla tipologia del suo destino successivo. In genere, gli obiettivi principali del trattamento cui viene sottoposto un rifiuto speciale sono:

- ridurre la pericolosità del rifiuto
- separare il rifiuto nei suoi componenti fondamentali che possono essere, tutti o in parte, inviati ad un ulteriore trattamento o utilizzo
- ridurre l'ammontare di rifiuto che deve essere inviato allo smaltimento finale
- trasformare il rifiuto in un materiale utile in altri cicli produttivi.

Il processo di gestione e trattamento di un rifiuto speciale dipende inoltre fortemente dal tipo di rifiuto. Poiché esistono molti tipi di rifiuti speciali e molti modi in cui ciascuno di essi può essere gestito, le tecnologie di trattamento sono numerose (ad es., il BRef document della Comunità Europea ne individua almeno 50 per il trattamento dei rifiuti pericolosi).

Gli impianti di trattamento dei rifiuti speciali si possono distinguere tra quelli *on-site* e quelli *off-site*. I primi sono quelli inseriti all'interno di uno stabilimento industriale per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dello stesso sito. Altri impianti di produzione, pur generando rifiuti da trattare e smaltire, non hanno a disposizione siti adatti o non generano quantità di rifiuti da giustificare l'investimento di un impianto on-site. In tal caso quindi i rifiuti vengono trasportati fuori dallo stabilimento in strutture specializzate, generalmente più ampie e complesse, note come impianti di trattamento off-site. Questi impianti tipicamente non generano un prodotto, come quelli degli altri settori industriali, ma forniscono un servizio alla società gestendo in maniera ambientalmente ed economicamente compatibile i materiali di rifiuto da essa generati.

Gli impianti di trattamento rifiuti, sia on- che off-site, possono essere del tipo dedicato (per tipologia di rifiuto trattabile e/o per obiettivo del trattamento) e possono funzionare con una sola tecnologia oppure possono essere multiobiettivo (possono trattare cioè rifiuti diversi e con obiettivi differenti) e tipicamente combinano una molteplicità di tecnologie, soprattutto se si tratta di piattaforme di trattamento che servono un certo numero di produttori di rifiuto.

Da un punto di vista tecnico, gli impianti di trattamento off-site possono essere distinti, sulla base dell'obiettivo che si prefigge il trattamento, in:

- impianti dedicati principalmente al recupero di materiali rivendibili (tipicamente solventi, oli, acidi, metalli o materiali da costruzione)
- impianti dedicati alla modifica delle caratteristiche fisiche e chimiche del rifiuto e alla degradazione o distruzione di alcuni suoi costituenti, usando una varietà di metodi fisici, chimici, termici e biologici
- impianti dedicati alla ubicazione permanente del rifiuto sopra o sotto la superficie del terreno (discariche).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.2. Tipologia degli impianti di trattamento dei rifiuti speciali

Le tecniche ed i processi applicati negli impianti di trattamento dei rifiuti speciali si differenziano per tipologia ed applicabilità a specifiche classi di rifiuti. E' possibile, in accordo al BRef document della Comunità Europea[7], distinguerli in:

- trattamenti comuni a tutti gli impianti
- trattamenti biologici
- trattamenti chimico-fisici
- trattamenti termici
- trattamenti di rigenerazione/riciclo per il recupero di materia
- trattamenti di smaltimento definitivo in discarica

nonché

- riutilizzo in cicli produttivi diversi.

Per ciascuno di questi trattamenti si riportano di seguito alcune note esplicative.

5.2.2.1. Trattamenti comuni agli impianti di trattamento di rifiuti speciali

Si tratta di quei processi e di quelle tecniche, anche gestionali, che riguardano le attività di pre- e di post-trattamento del rifiuto ed includono anche operazioni comuni all'intero settore, quali controlli di ricezione e di tracciabilità, stoccaggio, raggruppamento, riconfezionamento, movimentazione, trasporto, tranciatura, stacciatura, essiccazione, omogeneizzazione e miscelazione, selezione, omogeneizzazione.

Ricezione, accettazione e tracciabilità. Per tutti gli impianti di trattamento rifiuti, la conoscenza ed il controllo del rifiuto in ingresso è un fattore chiave per una gestione ambientalmente ed economicamente corretta. Esistono diversi tipi di controlli ed analisi che possono essere effettuati durante il processo di trattamento, dal momento della pre-accettazione e dell'arrivo del rifiuto fino a quello della destinazione finale. Si rimanda al richiamato BRef document di settore per il dettaglio delle tecniche di pre-accettazione, accettazione, campionamento, analisi e ricezione. Si è già sottolineato nella Tabella 5.1 l'importanza per gli impianti di trattamento dei rifiuti speciali che operano e dovranno operare in Campania di adottare politiche gestionali trasparenti ed efficienti. La situazione di carenza tecnologica e la necessità di ristabilire la fiducia dei cittadini verso i gestori dei sistemi di trattamento rifiuti richiede da subito che le aziende del settore avviino una sollecita acquisizione della certificazione del sistema di gestione ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001 , della certificazione di qualità (secondo le norme ISO 9001-Vision 2000), della certificazione di sicurezza nei luoghi di lavoro (secondo le norme OHSAS 18000). Tali certificazioni andranno poi armonizzate in un sistema integrato qualità-ambiente-sicurezza che regoli tutte le procedure tecniche e gestionali degli impianti e delle piattaforme di trattamento e smaltimento dei rifiuti nonché le pratiche formative ed informative degli operatori che vi lavorano. La Regione si attiverà per promuovere azioni volte ad incentivare l'accreditamento volontario secondo il regolamento EMAS 761/2001.

[7] Integrated Pollution Prevention and Control, Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Treatments Industries, agosto 2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si ribadisce inoltre la necessità che in Campania si estendano agli impianti di trattamento dei rifiuti le procedure di caratterizzazione, pre-accettazione ed accettazione già rese obbligatorie per il conferimento in discarica a partire dal D.Lgs. 36/2003. Tali procedure, affiancate da controlli frequenti ed efficaci da parte degli enti preposti, renderanno trasparenti tutte le fasi della gestione dei rifiuti speciali, e non solo quella finale dello smaltimento in discarica. La trasparenza sarà assicurata anche dall'attivazione del SISTRI.

Stoccaggio, riconfezionamento e movimentazione. Gli obiettivi dell'immagazzinamento sono diversi: garantire il deposito in sicurezza del rifiuto prima del suo conferimento all'impianto di trattamento; fornire un adeguato tempo di stoccaggio (per es. quando c'è un intervallo di tempo tra il trattamento e il conferimento del rifiuto o durante i periodi di fuori servizio dei sistemi di processo o per consentire controlli e ispezioni o per accumulare materiale sufficiente alla piena capacità di trattamento di un impianto, ecc.); disaccoppiare il trattamento di processo dal conferimento del rifiuto; rendere più agevoli alcuni processi di trattamento in continuo (che non sempre sono in grado di reagire a improvvise o significative variazioni nella composizione dei rifiuti e richiedono pertanto che uno stoccaggio/accumulo intermedio del rifiuto consenta l'omogeneizzazione di alcune proprietà); raccogliere un ammontare ragionevole di rifiuto prima di inviarlo a certi trattamenti; consentire l'uso efficace di procedure di classificazione da realizzarsi durante lo stoccaggio del rifiuto.

In questa fase si opera anche il raggruppamento e il riconfezionamento di alcuni rifiuti. Ad es., rifiuti in piccoli contenitori possono essere raggruppati in bidoni di maggiore capacità di prodotti omogenei e compatibili per rendere più agevole la movimentazione ed il trasferimento; al contrario rifiuti polverulenti e/o liquidi in grandi fusti o in *big-bag* possono essere riconfezionati in piccoli contenitori da 30 o 60 litri per esigenze tecniche e/o di sicurezza di trattamenti specifici a valle; ancora, il materiale di grossi container può essere sottoposto a cernita e sconfezionamento (in strutture chiuse e attrezzate per garantire sicurezza e igiene ambientale del luogo di lavoro) e suddiviso in differenti categorie di rifiuto e stoccato su pallet.

Le fasi di movimentazione, all'interno di una piattaforma di trattamento o verso siti adiacenti, devono essere organizzate in base alla forma fisica del materiale da movimentare, cioè il trasporto di gas, liquidi e solidi coinvolge tecniche differenti: nastri trasportatori, benne, camion, sistemi pneumatici, ecc. per i solidi; pompe, tubi, coclee, nastri, ecc. per liquidi e semi-liquidi; compressori e tubi per i gas. In caso di uscita dal sito di veicoli e container, vanno definite le operazioni off-site o on-site di lavaggio e pulizia dei mezzi (con preferenza verso queste ultime) in base a regole predefinite del sito di trattamento, specificate nelle procedure di gestione. Dovranno essere presenti impianti automatici di lavaggio dell'esterno e dell'interno dei container, con l'utilizzo di acqua a pressione e con il convogliamento degli scarichi nell'esistente impianto di trattamento acque.

Mescolamento e miscelazione. I rifiuti, una volta prodotti, dovrebbero in principio essere tenuti separati da altri rifiuti. Il motivo sta nella generale maggiore facilità di riutilizzo/recupero di correnti omogenee di rifiuti rispetto a quelle miste. In certe condizioni, comunque, correnti diverse di rifiuto possono essere mescolate con altre allo scopo di ottenere un prodotto omogeneo e stabile più facile da processare, evitando comunque l'incompatibilità tra materiali che messi in contatto possono generare rilasci di sostanze pericolose. Si rimanda al documento BRef di settore[8] per il dettaglio delle

[8] sez. 2.1.5, pag. 40-42

fonte: http://burc.regione.campania.it

regole da seguire, ovviamente nel rispetto delle norme del D.Lgs. 152/06 e smi, riportando di seguito solo alcune note sullo scopo e su alcuni requisiti del processo specifico.

Le operazioni di mescolamento e di miscelazione sono applicabili a rifiuti solidi e liquidi e lo stesso rifiuto risultante può essere solido o liquido. In genere si mescolano/miscelano due o tre rifiuti per ottenerne uno in uscita, con l'obiettivo di controllare la variabilità della concentrazione di alcuni costituenti così che essa non esca dai limiti di prestazione di una specifica unità di processo. Queste operazioni hanno luogo in tutte le attività di trattamento rifiuti (trattamenti biologici, preparazione di combustibili, suoli contaminati, oli usati, ecc.) ed in alcuni casi avvengono con modalità specifiche per preparare ad un preciso trattamento: sono quindi consentite limitatamente a rifiuti appartenenti a categorie tra loro omogenee e compatibili sotto l'aspetto chimico-fisico e con l'obiettivo di rendere ottimale e più sicuro lo smaltimento finale. In altri termini, mescolamento e miscelazione sono processi condotti per soddisfare requisiti tecnici di una particolare unità di trattamento rifiuti e non vanno confusi con tecniche di diluizione per facilitare l'accettazione di un rifiuto. Questo è il motivo per cui questi trattamenti sono spesso proibiti per ampi intervalli di concentrazioni e diverse situazioni (ad es., la miscelazione di rifiuti liquidi o sanitari con altri rifiuti per consentirne l'ammissibilità in discarica o quella di rifiuti con tenore di POP[9]). In generale, va comunque evitata la miscelazione di sostanze che possono reagire fortemente tra di loro (durante le operazioni di miscelazione o durante il successivo trattamento di processo), creando rischio per la salute degli operatori e per l'ambiente. Test di compatibilità prima di ogni operazione di mescolamento/miscelazione vanno pertanto condotti preliminarmente in laboratorio.

Riduzione di dimensione del rifiuto. Gli obiettivi sono adattare la pezzatura o la granulometria del rifiuto solido ai successivi trattamenti o estrarre rifiuti che sono difficili da pompare o sedimentare. Le tecniche usate sono tranciatura, setacciatura, frazionamento con l'impiego di diversi sistemi meccanici, descritti nel documento BRef di settore.

Dismissione dell'impianto di trattamento di rifiuto. L'obiettivo primo della dismissione (*decommisioning*) di un impianto di trattamento rifiuti è il ritorno del sito ad una condizione adeguata alla destinazione finale per esso individuata. Va definito un Piano di Dismissione seguendo una serie di criteri che, assieme, garantiscano: la massima sicurezza delle operazioni di dismissione, affinché non costituiscano sorgenti di rischio ambientale; la massimizzazione del numero di manufatti che è possibile destinare al riutilizzo, con la stessa funzione che avevano nell'impianto in dismissione; la massimizzazione dell'ammontare di materiale (ricavato da manufatti di varia tipologia e funzione) da avviare al riciclo; un'adeguata compatibilità ambientale delle fasi di smaltimento definitivo, cui destinare il materiale non riutilizzabile né riciclabile; un'opportuna risistemazione dei luoghi occupati dall'impianto in dismissione, in modo che ne sia garantita la fruibilità in piena sicurezza ambientale. Il Piano deve essere strutturato in fasi successive di:

- disattivazione dell'impianto (per porre l'impianto in una condizione di "non-esercizio" sicuro, che sia economicamente sostenibile, da monitorare e da manutenere fino all'inizio della fase di dismissione vera e propria)
- sorveglianza e manutenzione post-disattivazione (che, a valle della fase di disattivazione, prevede la sorveglianza delle aree ed ispezioni periodiche assieme ad azioni di manutenzione su strutture, sistemi ed apparecchiature)

---

[9] POP = *Persistent Organic Pollutants*, cioè gli inquinanti organici persistenti quali esaclorobenzene, policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorobifenili, e altri. Sulla base del principio di precauzione sancito dalla Convenzione di Rio (1992), nella Convenzione di Stoccolma del 2001 sull'inquinamento da POP vengono garantiti i diritti alla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente dal rischio chimico e tossicologico indotto da questi potenti inquinanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dismissione vera e propria (che deve essere effettuata secondo un programma tecnico che indichi i tempi, le modalità, le destinazioni di apparecchiature e materiali nonché i costi di tutte le attività di smontaggio di strumentazioni e macchinari, decontaminazione di serbatoi e condutture, abbattimento di edifici, eventuale estrazione dal sottosuolo di serbatoi, cavi, tubazioni e, dove lo si ritenga ambientalmente compatibile, anche delle fondazioni).

5.2.2.2. Trattamenti biologici

I trattamenti biologici consistono in processi realizzati grazie all'azione di microrganismi (batteri, funghi, ecc.) che utilizzano la frazione biodegradabile del rifiuto come sorgente di energia (attività catabolica) e di nuove cellule (attività anabolica). Un processo di tal tipo può essere quindi realizzato a carico di un rifiuto che contenga una frazione organica biodegradabile in determinate condizioni di processo (aerobiche o anaerobiche, miscelazione o segregazione delle fasi, continuità o discontinuità dell'alimentazione, ecc.). La differenza tra i diversi trattamenti biologici, ed in particolare tra i diversi prodotti ottenibili a valle del completamento di ogni specifico trattamento, è quindi determinata dalle condizioni operative utilizzate. Di seguito si riporta una breve descrizione dei due processi biologici correntemente utilizzati per ridurre il carico organico dei rifiuti solidi e liquidi.

Digestione anaerobica. Il processo di digestione anaerobica consente di trattare rifiuti ad elevato valore di COD[10] (quali i fanghi derivanti dal trattamento aerobico delle acque, la frazione organica dei rifiuti urbani ed agro-industriali) ottenendo come prodotti finali un gas (biogas) ad elevato contenuto energetico, un solido (digestato) ed un liquido (liquor). Ognuno di questi prodotti può essere inviato ad ulteriori trattamenti (ad es. il digestato e il liquor possono subire un processo aerobico) oppure a recupero (ad es. il biogas può essere utilizzato come combustibile ed essere convertito in energia termica ed elettrica). Il biogas è composto da metano (tra il 55 ed il 70%), anidride carbonica (tra il 30 ed il 40%) ed acido solfidrico (200-4000ppm). La composizione e la resa del biogas è fortemente dipendente dal tipo di rifiuto da trattare e dalla temperatura del processo. In generale si può assumere una resa in biogas tra 80 e 120m^3_N per tonnellata di rifiuto trattato.

Gli stadi attraverso cui viene realizzato un processo di digestione anaerobica sono i seguenti:

1. Pretrattamento. Durante questa fase vengono rimossi i materiali non organici (plastiche, metalli, ecc.) e viene ridotta la pezzatura del materiale in modo da garantire una omogeneità del rifiuto favorendo di conseguenza il processo biologico successivo.
2. Digestione. Questa fase è il cuore del processo e viene realizzata in bioreattori chiusi alimentati in modo continuo o discontinuo. Le tecnologie utilizzate si possono ulteriormente classificare in base al contenuto di sostanza secca ed alla temperatura di processo. Se il contenuto di sostanza secca è compreso tra il 10 ed il 25% si parla di processo "ad umido", se è invece superiore, ovvero compresa tra 30 e 40%, si parla di processo "a secco". La temperatura influenza la velocità con la quale avviene il processo di digestione ed in particolare consente una ulteriore suddivisione in processi mesofili (se condotti a temperature di circa 35°C) e termofili (se condotti a circa 55°C).

Digestione aerobica. Il processo di digestione aerobica si differenzia da quello di digestione anaerobica per la presenza di un ambiente ossidante (ossigeno) che promuove reazioni biossidative di tipo esotermico. I microrganismi aerobi degradano la frazione biodegradabile dei rifiuti organici, producendo anidride carbonica ed acqua (oltre ad una serie di altri composti presenti in piccole

[10] COD, acronimo inglese di domanda chimica di ossigeno

fonte: http://burc.regione.campania.it

concentrazioni) e la rendono contemporaneamente inerte. Le applicazioni più comuni di questo processo sono il trattamento delle acque reflue sia civili che industriali, il compostaggio e la stabilizzazione della frazione organica dei rifiuti negli impianti meccanico-biologici (MBT).

Impianti meccanico-biologici. Gli impianti meccanico-biologici (MBT) hanno l'obiettivo di ridurre il volume dei rifiuti e stabilizzare la frazione organica. Tali obiettivi vengono raggiunti separando i materiali secchi riciclabili o recuperabili come combustibili dalla frazione umida che viene stabilizzata e subisce una perdita in peso tra il 20 e il 35%. La frazione organica può essere stabilizzata sia aerobicamente che anaerobicamente ed è poi utilizzata, la maggior parte delle volte, come materiale di copertura delle discariche.

Un tipico impianto MBT è essenzialmente costituito dalle seguenti sezioni: a) apertura sacchi; b) rimozione metalli; c) tranciatura e vagliatura; d) prelievo della frazione organica come sottovaglio della vagliatura primaria per indirizzarla alla stabilizzazione; e) segregazione delle componenti combustibili del sopravaglio per produrre CDR e recupero eventuale di frazioni omogenee riciclabili.

Trattamento di siti contaminati tramite processi biologici. I siti contaminati da sostanze biodegradabili quali oli e combustibili liquidi possono essere bonificati con processi biologici *in-situ* e *ex-situ*. Tali processi consistono essenzialmente in un'ossigenazione del terreno finalizzata ad un incremento della biodegradazione del contaminante, ma si differenziano tra loro a seconda della tecnica di aerazione utilizzata. In particolare, nei processi *ex-situ* il terreno viene asportato e trattato in impianti di vario tipo che utilizzano processi in fase slurry o in fase solida:

- Bonifica *ex-situ* in fase *slurry*. Si opera aggiungendo acqua al terreno contaminato, biodegradando il prodotto ottenuto in reattori auto-sostenuti o in un bacino confinato. Gli obiettivi fondamentali per i quali si fa ricorso a questa tecnica sono la distruzione dei contaminanti organici e la riduzione del volume del materiale contaminato. La tecnica si è mostrata efficace nel trattamento di terreni altamente contaminati caratterizzati da concentrazioni di combustibile o di altro contaminante organico variabili tra 2500 e 25000mg/kg. Il terreno contaminato, una volta asportato dal sito originario, è preventivamente trattato per rimuovere i detriti e gli oggetti più grandi. Inoltre, prima del processo, può essere necessario procedere alla frantumazione del terreno, all'aggiunta dell'acqua ed alla correzione del pH e della temperatura. Una volta terminato il processo di biorisanamento, il prodotto è mandato ad un sistema di separazione/essiccamento per la rimozione dell'acqua.
- Bonifica *ex-situ* in fase solida*.* Il terreno rimosso è preventivamente preparato ricorrendo ad una setacciatura, ad un'omogeneizzazione ed all'aggiunta di nutriente e compost. La bonifica del terreno è praticata in biopile in cui è effettuato il mescolamento del terreno oppure l'iniezione d'aria. Il processo di digestione aerobica si avvale anche dell'ausilio di agenti volumizzanti che favoriscano l'incremento della porosità del terreno.

5.2.2.3. Trattamenti chimico-fisici

Trattamenti chimico-fisici di rifiuti liquidi. Gli obiettivi di un trattamento chimico-fisico sono i seguenti:

- Rimuovere o neutralizzare composti pericolosi che potrebbero compromettere i successivi processi di gestione delle acque
- Consentire il corretto smaltimento di grandi quantitativi di rifiuti liquidi
- Separare le sostanze oleose o la frazione organica per poi trattarle successivamente.

Durante il trattamento chimico-fisico l'acqua viene separata da altre componenti per poi essere inviata ad ulteriori processi o immessa in corpi idrici a seconda di come essa viene classificata in base

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle normative di settore. Le componenti che vengono in genere rimosse sono lubrificanti, acidi, alcali, sali e metalli, idrocarburi e oli, solventi, fanghi, detersivi, materiali organici biodegradabili.

Gli impianti che effettuano i trattamenti chimico-fisici non hanno configurazioni standard poiché esse vengono specificatamente definite in base alle caratteristiche dei rifiuti da trattare ed agli obiettivi di rimozione/abbattimento da perseguire. La funzione del laboratorio di analisi interno all'impianto è quindi cruciale per ottenere una corretta ed efficiente gestione di questo tipo di trattamento. Senza una rigorosa caratterizzazione del refluo e gli eventuali test preliminari per mettere a punto la procedura idonea per ottenere i risultati desiderati non si potrebbe ottenere una accettabile prestazione dell'impianto.

Un impianto di tipo chimico-fisico può operare con:

- operazioni continue: adatte a grandi potenzialità e per rifiuti di composizione sufficientemente costante e processi automatizzati.
- operazioni discontinue: adatte per rifiuti di composizione variabile poiché risulta più agevole variare ed adattare le condizioni di processo allo specifico rifiuto da trattare.

Nella Tabella 5.2 è riportata una schematizzazione della tipologia di trattamenti applicabili a determinate tipologie di reflui.

Tabella 5.2 - Analisi di alcuni trattamenti chimico-fisici rappresentativi per classi di rifiuti liquidi (In grigio scuro sono riportati i processi necessari; in grigio chiaro quelli opzionali)

	EMULSIONI	EMULSIONI E MISCELE OLIO/ACQUA	EMULSIONI E REFLUI CONTENENTI COMPONENTI	REFLUI CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI	REFLUI CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI E
STACCIATURA					
SEDIMENTAZIONE					
ULTRAFILTRAZIONE					
EVAPORAZIONE					
RISCALDAMENTO					
STRIPPAGGIO					
SEPARAZIONE DELL'ORGANICO					
OSSIDAZIONE/RIDUZIONE					
FILTRAZIONE CON MEMBRANA					
FLOCCULAZIONE/PRECIPITAZIONE					
SEDIMENTAZIONE					
DRENAGGIO					
PRECIPITAZIONE DI ZOLFO					
FILTRAZIONE					
SCAMBIO IONICO					
NEUTRALIZZAZIONE					

Operazioni unitarie utilizzate nei trattamenti chimico-fisici di rifiuti liquidi. Tutte le possibili operazioni unitarie che è possibile applicare per realizzare il trattamento chimico-fisico sono raggruppabili in quattro categorie:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Separazione di fase (sedimentazione, strippaggio, …)
- Separazione di componenti (scambio ionico, elettrodialisi, …)
- Trasformazione chimica (ossidazione, termodistruzione, …)
- Trasformazione biologica (trattamento aerobico a biomassa adesa, …)

Trattamenti chimico-fisici di rifiuti solidi e fanghi. I trattamenti chimico-fisici sui solidi e sui fanghi hanno l'obiettivo di rendere la migrazione dei contaminanti nei comparti ambientali molto più difficile e, quindi, di ridurne la veicolabilità ambientale. Per raggiungere questo obiettivo si possono utilizzare diversi processi quali:

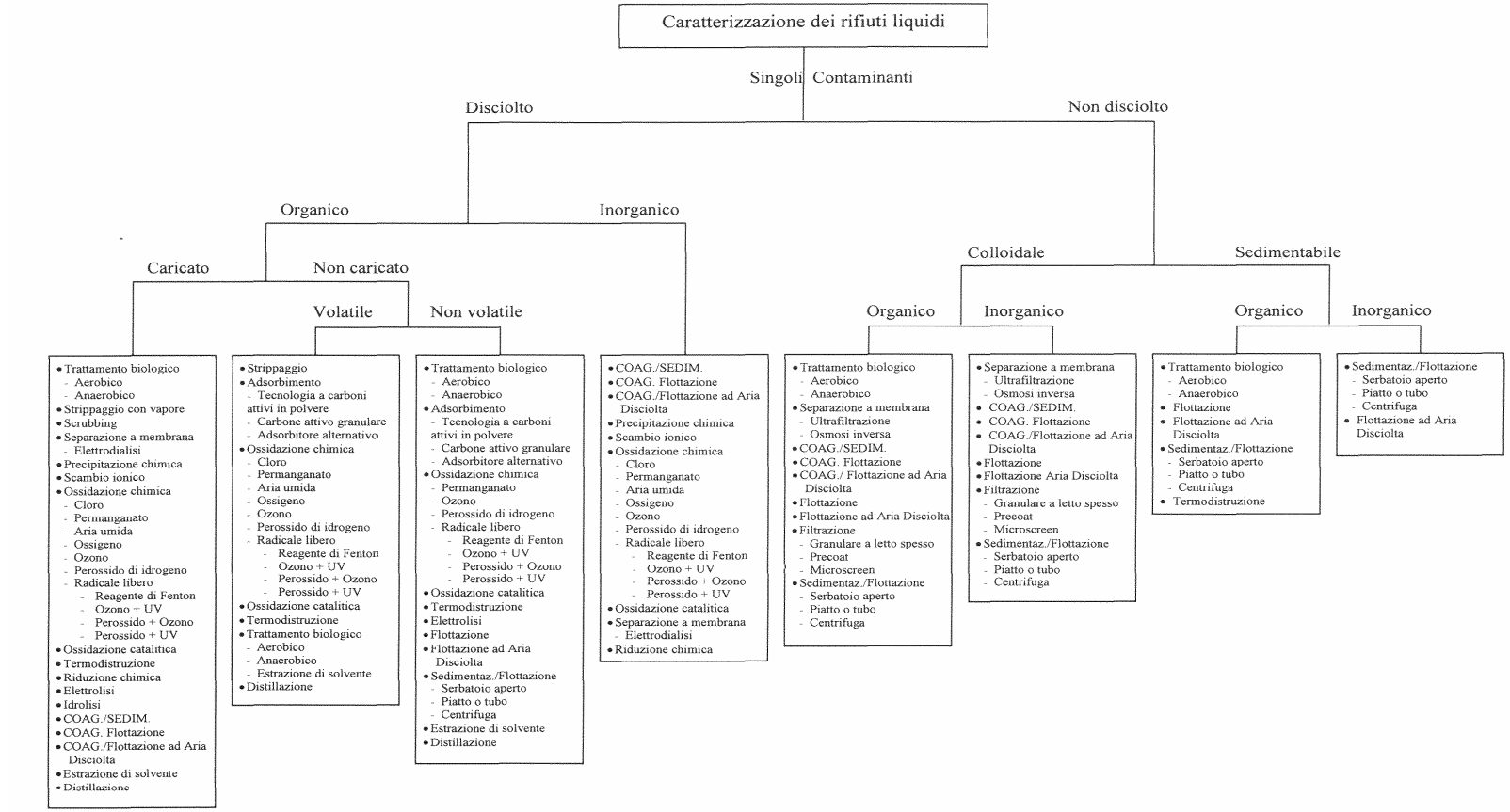
- Estrazione e separazione
- Trattamenti termici
- Separazione meccanica
- Condizionamento
- Immobilizzazione (ovvero solidificazione e stabilizzazione)
- Disidratazione
- Essiccamento
- Desorbimento termico
- Estrazione di vapori da suoli ex-situ
- Estrazione di solventi
- Escavazione e rimozione di suoli contaminati
- Lavaggio di suoli contaminati.

Un quadro riepilogativo delle tecnologie di trattamento utilizzabili per i rifiuti liquidi, sulla base delle caratteristiche fondamentali dei loro contaminanti, è riportato nella figura 5.1[11].

[11] Rielaborata da F.E. Woodard and Curran, *Industrial Waste Treatment Handbook*, 2nd Ed., Butterworth-Heinemann, 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 5.1 - Quadro riepilogativo delle tecnologie di trattamento dei rifiuti liquidi



fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.2.4. Trattamenti termici

Sono fondamentalmente trattamenti di combustione e di gassificazione, realizzati in reattori di tecnologia differente e condotti in condizioni operative diverse (per temperatura, agente ossidante o gassificante, pressione, ecc.). L'efficienza del trattamento si misura soprattutto in termini di efficienza di distruzione e rimozione (DRE=destruction removal efficiency) valutata per ciascuno dei principali costituenti organici pericolosi (POHC) come il rapporto tra la quantità di POHC trasformato e quella dello stesso POHC in ingresso all'impianto (di solito non inferiore a 99.99%). La combustione realizza l'ossidazione totale e molto veloce della frazione combustibile alimentata, in presenza di un eccesso d'aria che è tanto maggiore quanto meno efficiente è il contatto comburente-combustibile; la reazione è esotermica ed è quindi accompagnata da uno sviluppo di calore che dipende dal potere calorifico inferiore del combustibile e dall'efficienza di combustione. La gassificazione è caratterizzata da un insieme di reazioni di ossidazione e riduzione dei rifiuti, o meglio dei prodotti originati dallo stadio iniziale di devolatilizzazione dei rifiuti, in presenza di un difetto di ossigeno rispetto a quello necessario per una combustione stechiometrica (ambiente riducente anziché ossidante). La gassificazione può essere schematizzata come un processo a stadi in serie-parallelo: la trasformazione da combustibile solido a prodotti gassosi per cracking termico (cracking primario, chiamato anche pirolisi); le reazioni di riduzione e di ossidazione dei prodotti gassosi che, in fase omogenea, entrano in contatto con l'agente gassificante, generalmente ossigeno; la reazione tra il materiale carbonioso non reagito (char) risultante dallo stadio di pirolisi e il reagente gassificante. Il syngas prodotto è essenzialmente una miscela di CO, H2, CO2, H2O, N2 e CH4, che contiene però anche inquinanti quali char, ceneri, tar12 e liquidi condensabili.

Le tecnologie disponibili per questi processi termici sono diverse. Di seguito, tra le possibili alternative, si riportano alcune note schematiche relativamente a due ad oggi molto diffuse, quelle della combustione in forni rotanti e della combustione o gassificazione in reattori a letto fluido, e ad una terza che si sta progressivamente affermando come emergente, perlomeno per alcune tipologie specifiche di rifiuti pericolosi, cioè la tecnologia di gassificazione in reattori al plasma.

Forni rotanti. I trattamenti di termodistruzione in forno rotante prevedono una combustione in due stadi: una combustione primaria dei rifiuti (solidi, liquidi o fangosi) nel forno vero e proprio e una combustione finale dei prodotti gassosi in una camera di combustione secondaria. La prima fase avviene in un forno cilindrico, in genere leggermente inclinato (circa 3 cm/m), rivestito di refrattario e supportato di solito in due punti. Nei pressi di uno di questi supporti é montato il dispositivo meccanico che permette la lenta rotazione (sempre meno di 2 giri/min, di solito fra 1 e 1.2 giri/min) che consente al materiale di avanzare più o meno lentamente, seguendo l'inclinazione del forno e le traiettorie imposte da una serie di setti che possono essere inseriti per migliorare il contatto fra il solido e il gas che fluisce nel forno. Il flusso di solido può avvenire in equi o in controcorrente a quello del gas. Il tempo di permanenza del rifiuto nel forno è determinato da fattori impiantistici (quali il diametro interno del forno, la sua lunghezza e la sua inclinazione), ovviamente immutabili dopo la costruzione del forno, e operativi (quali la velocità di rotazione), che possono invece essere variati a seconda della qualità del rifiuto e del tempo che si stima necessario alla sua combustione. Per evitare eccessive dispersioni di calore verso l'esterno (spesso infatti il refrattario è posto direttamente a contatto con la parete metallica esterna, senza interposizione di isolante), le dimensioni minime dei

12 I tar sono prodotti carboniosi, spesso adesivi, ad alto peso molecolare, condensabili a temperatura ambiente, che creano problemi operativi alle apparecchiature poste a valle dei gassificatori per l'utilizzo (in genere, la produzione di energia) del syngas da essi prodotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

forni sono piuttosto consistenti (fra 1.5 e 2m) così da ridurre il rapporto superficie esterna/volume. La lunghezza del forno è invece generalmente pari a 3 o 4 volte il diametro.

Per ottenere un'efficienza di distruzione del rifiuto superiore al 99.9%, a causa del contatto non ottimale che si realizza fra le fasi, il forno rotante lavora a temperature superiori ai 1000°C (con conseguenti alte emissioni di ossidi di azoto di origine termica), con eccessi d'aria intorno al 100% e comunque con il completamento della combustione dei gas prodotti nella camera di post-combustione. Per facilitare la gestione del forno si adoperano bruciatori ausiliari a combustibile convenzionale che vengono posti di solito vicino alla testata di carico e impiegati sia in fase di avviamento che in presenza di materiali particolari (per es. a basso potere calorifico). Particolare attenzione è dedicata al tipo di refrattario impiegato, perché soggetto a rapida usura a causa del continuo attrito con il letto, della penetrazione della scoria fusa, dell'impatto meccanico dei materiali introdotti nel forno (quali ad es. i fusti contenenti scorie di varia origine).

Il vantaggio principale del forno rotante è la buona flessibilità di esercizio, in quanto è in grado di bruciare rifiuti anche molto umidi o che fondono durante il processo, ed anche gli stessi contenitori (fusti o barilotti) di rifiuti pericolosi che sono anch'essi classificati come rifiuti pericolosi. Tale flessibilità lo rende spesso la soluzione migliore per piattaforme polifunzionali di trattamento di rifiuti pericolosi ma richiede comunque un'esperta gestione operativa.

Reattori a letto fluido. Sono utilizzati sia per il processo convenzionale di combustione che per quello di gassificazione. Nella versione tradizionale sono costituiti da una camera di reazione nel cui tratto inferiore è posto uno strato (letto) di particelle solide (di solito sabbia silicea) tenute in sospensione da una corrente ascendente di aria, precedentemente riscaldata, immessa attraverso una griglia posta alla base del forno. Il movimento del letto di sabbia calda, ottenuto senza l'impiego di parti meccaniche in movimento, garantisce un buon contatto comburente-combustibile nonché un'uniformità di temperatura e miscelazione quasi sempre ottimali. I vantaggi principali di questo tipo di termodistruttori, impiegati con successo per diversi rifiuti speciali solidi e fangosi, sono così riassumibili:

- efficiente contatto gas-solido e buon livello di miscelazione, che garantiscono alte efficienze di combustione e buona uniformità di temperatura. Entrambe queste caratteristiche contribuiscono ad assicurare una combustione pressoché completa e un basso rischio di produzione di prodotti secondari indesiderati in quanto sono pressoché assenti "sacche" dove la temperatura raggiunge livelli pericolosamente bassi o elevati, tali da innescare reazioni secondarie.
- elevata inerzia termica, cioè il letto di sabbia costituisce un grande serbatoio di calore che assicura che la temperatura del sistema non venga influenzata dalle variazioni nelle caratteristiche del rifiuto in arrivo (ad es. un elevato contenuto di acqua o di materia inorganica). Contribuisce inoltre a ridurre i consumi di combustibile ausiliario di avviamento anche quando l'impianto è esercito poche ore al giorno.
- ottimo scambio termico, sia fra il rifiuto e le particelle di sabbia del letto che di entrambi con le eventuali superfici scambianti poste all'interno o lungo le pareti del forno.
- tempi di permanenza relativamente brevi, con possibili riduzioni di scala a parità di potenzialità.
- manutenzione molto meno frequente, grazie all'assenza di parti in movimento e alle temperature di esercizio più basse.

I problemi principali sono connessi con l'impossibilità di alimentare con un rifiuto tal quale o, comunque, di dimensioni grossolane (> circa 20cm) e con il rischio che nel rifiuto ci siano composti inorganici fondenti alle temperature di esercizio del letto, che potrebbero agglomerare un certo numero di particelle di sabbia determinando ostruzione nei condotti di scarico delle ceneri e, in casi rari, una defluidizzazione del sistema, cioè un malfunzionamento nella fluidodinamica complessiva del forno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I reattori a letto fluido sono oggi offerti sul mercato in due diverse versioni, con differenze costruttive e di esercizio anche notevoli: a letto fluido bollente e a letto fluido circolante. Il letto fluido bollente presenta una semplicità costruttiva notevole. Questa caratteristica, assieme ai ridotti costi di manutenzione e alla provata affidabilità, ha fatto sì che questi forni trovassero impiego per l'incenerimento di rifiuti industriali (per es. ad alto contenuto di PVC) nonché di fanghi residui da cicli di lavorazione anche se contenenti ceneri basso fondenti, per l'incenerimento di fanghi urbani, per la pulizia di terreni inquinati da costituenti organici. Queste ed altre applicazioni dimostrano la possibilità concreta di distruggere efficientemente rifiuti anche pericolosi tramite questa tecnologia, con le limitazioni poste dagli svantaggi di cui sopra. I letti fluidi circolanti presentano caratteristiche di progetto e di esercizio profondamente differenti. La più alta velocità di fluidizzazione (oltre 5 m/s), la possibilità di impiego di materiale del letto e di sorbenti in granulometria più fine, determinano una notevole turbolenza interna, con condizioni di miscelazione assiale e radiale pressoché ottimali. Il contatto solido-gas è tra i migliori ottenibili in apparecchiature di questo tipo; i coefficienti di trasporto di materia e di calore sono considerevolmente elevati e, soprattutto, possono essere rapidamente e facilmente variati durante l'esercizio agendo su più di una variabile operativa (ad es. la velocità del gas o la portata di solido circolante); la temperatura è uniformemente distribuita e può essere mantenuta su bassi valori (850-900°C) pur garantendo efficienze di termodistruzione del 99.99%. Queste caratteristiche comportano una serie di vantaggi: maggiore potenzialità per area unitaria del letto; notevole semplificazione del sistema di alimentazione dei solidi (per numero e per tipologia); più alte efficienze di combustione; accresciuta flessibilità nell'esercizio dell'impianto (con la possibilità, ad es., di aggiungere reagenti a diversi livelli della camera di combustione); possibilità di controllare le emissioni di idrocarburi aromatici, di gas acidi e di diossine e furani anche per limiti molto severi. A fronte di questi indubbi vantaggi i forni a letto circolante presentano una certa complessità impiantistica e costi che diventano convenienti per taglie medio-alte (comunque superiori ai 30 MWt).

Reattori al plasma. Il plasma generato è costituito da gas ionizzato ad alta temperatura (fino a 13.000°C, a seconda del tipo di torcia utilizzato, anche se recenti applicazioni operano a temperature di 3000-5000°C o addirittura di soli 1300°C) ed ha la caratteristica di apportare una grande densità di energia, con massa molto ridotta, attraverso il flusso di gas (aria nel caso di applicazione sui rifiuti) che veicola l'energia dell'arco elettrico all'esterno della torcia. Le alte temperature consentono di demolire a livello elementare le molecole complesse in tempi brevissimi: i materiali organici vengono decomposti mentre quelli inorganici vengono fusi. Il risultato finale consiste nella produzione di un gas di sintesi, essenzialmente composto da idrogeno e monossido di carbonio, e di una scoria vetrificata non lisciviabile. Su questo principio si basa il processo di "destrutturazione" di un sistema al plasma. All'interno della camera di reazione, l'intenso calore prodotto degrada le molecole organiche più resistenti (oli, vernici, solventi) fino ad ottenere i singoli atomi (plasma). In un processo successivo gli atomi si ricombinano per formare composti non pericolosi, gassosi o solidi. Questi ultimi sono totalmente vetrificati ed inglobano i metalli che risultano non più lisciviabili e quindi riutilizzabili, ad es. come materiale da costruzione. Nei processi chimici delle varie fasi, non si hanno emissioni di gas tossici, quali diossine, furani e composti organici volatili, non si ha produzione di scorie e ceneri di fondo contenenti materiali incombusti e metalli pesanti, e non vengono prodotte ceneri volanti contenenti metalli pesanti (cadmio, mercurio, piombo, ecc). I principali prodotti generati dal processo sono: un gas di sintesi (essenzialmente composto da idrogeno, per oltre il 50%, e da monossido di carbonio, per oltre il 30%, con qualche percentuale di azoto molecolare, biossido di carbonio e metano) e un materiale di tipo lavico (gli elementi inorganici vengono fusi e trasformati in una roccia di tipo vulcanico, una specie di lava totalmente inerte e non tossica, a bassissima viscosità, nella cui matrice vetrosa sono inglobati e totalmente inertizzati i metalli pesanti) utilizzabile, ad es. come materiale da costruzione.

I reattori al plasma attualmente sono considerabili commercialmente maturi per alcuni rifiuti speciali pericolosi (fibre di amianto, ceneri volanti da termovalorizzatori, rifiuti ospedalieri) e per potenzialità variabili (le più recenti offerte di tecnologia di questo genere propongono impianti

fonte: http://burc.regione.campania.it

modulari con potenzialità da 100 a 800t/g con contemporanea generazione di energia elettrica da 2 a 16MW). Le loro caratteristiche peculiari sono da ricercarsi nella modularità, nella trasportabilità (che consente tempi di consegna rapidi per la creazione di nuove strutture o l'espansione di quelle esistenti, orientativamente circa 12-16 mesi dalla data di inizio progettazione), nella commerciabilità di tutti i prodotti, nella flessibilità nell'accettare insieme o separatamente diversi tipi di rifiuti, da quelli ospedalieri a quelli pericolosi, sia liquidi che solidi, a quelli industriali. Anche le richieste di superficie per i siti sembrano interessanti: si parla di meno di 4 ettari per impianti con potenzialità da 100 a 800t/g. Ad oggi, gli impianti operativi presenti nel mondo sono ancora poche unità, distribuite tra l'Inghilterra, la Francia, il Giappone e gli Stati Uniti ma il mercato mostra interesse per la tecnologia ed è prevedibile a breve un aumento del numero di unità in esercizio.

5.2.2.5 Trattamenti di rigenerazione/riciclo per il recupero materia

I trattamenti ed i processi di recupero materia solitamente si differenziano a seconda della tipologia di rifiuto trattato e del prodotto ultimo atteso; quest'ultimo, a sua volta, può essere reimpiegato per gli stessi scopi cui era preposto il prodotto originale (come nel caso degli oli lubrificanti), oppure può essere recuperato per altri scopi (come nel caso del recupero di metalli dai catalizzatori).

Recupero di materiali da costruzione e demolizione (C&D). La problematica di trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione presenta, entro certi limiti, aspetti sostanzialmente simili pur essendo la composizione di tali rifiuti variabile con la tipologia abitativa. La tecnologia deve suddividere il materiale in ingresso in tre flussi fondamentali: il materiale lapideo nuovamente utilizzabile, la frazione leggera (carta, plastica, legno, impurezze, ecc.) e la frazione metallica.

Il valore economico del materiale riciclato aumenta con la qualità del prodotto e pertanto è necessario trovare un compromesso tra l'efficienza di eliminazione delle impurezze ed il costo (di investimento e gestione) dell'impianto.

Il processo di recupero dei rifiuti inerti può essere schematizzato nelle seguenti fasi principali:

1. ingresso rifiuti da C&D e primo controllo di qualità per l'ammissibilità all'impianto
2. stoccaggio temporaneo ed alimentazione impianto
3. secondo controllo di qualità, effettuato durante l'immissione, per eliminare eventuali materiali inquinanti
4. frantumazione delle macerie mediante frantoio o mulino a martelli
5. deferrizzazione
6. selezione (vagliatura e classificazione) con separazione delle frazioni leggere ed eventuale ulteriore riduzione
7. eventuale omogeneizzazione del prodotto (assortimento granulometrico)
8. stoccaggio e uscita materiali in cumuli provvisori o all'interno di silos.

Sul mercato esistono impianti di tipo mobile o fisso, che possono soddisfare esigenze diverse.

Gli impianti montati su carri mobili sono i più diffusi ed effettuano la separazione dei materiali ferrosi, la frantumazione e la vagliatura. Sono generalmente realizzati in serie e quindi senza tenere in conto esigenze o particolarità specifiche. Possono lavorare con buona efficienza solo materiali selezionati, vale a dire di natura più omogenea e privi di sostanze inquinanti. Sono in grado di trattare anche piccole quantità sul posto di produzione e quindi sono adottati prevalentemente da imprese che realizzano demolizioni e che riutilizzano il risultato del trattamento nello stesso cantiere o a breve distanza dall'impianto. La loro diffusione in questo settore è legata alla drastica riduzione dei costi di trasporto delle macerie, data dallo spostamento e dall'utilizzazione in prossimità delle aree soggette a demolizioni o alle zone di impiego dei materiali frantumati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli impianti fissi sono più complessi e costosi dei precedenti in quanto si basano sull'impiego di tecnologie articolate e sono progettati e realizzati per un sito specifico e per una determinata quantità e qualità di rifiuti di demolizione. Possono prevedere dispositivi di cernita che, se progettati correttamente e condotti con un rigido controllo delle varie fasi, rendono l'impianto idoneo a trattare macerie anche di diversa composizione. Rispetto a quelli mobili riescono a garantire non solo prodotti di livello qualitativo più elevato, ma anche maggiori potenzialità di lavoro, migliore trattamento delle polveri prodotte ed una maggiore separazione delle sostanze indesiderate. Gli impianti di recupero dei rifiuti da C&D sono inoltre dotati di macchine per la separazione sia dei materiali ferrosi (deferrizzatori) sia delle frazioni leggere (carta, legno, plastica).

Recupero oli. Il recupero oli può essere finalizzato alla riconversione degli stessi in materia che possa essere utilizzata come olio di base per la produzione di lubrificante oppure alla produzione di materiali che possono essere principalmente usati come combustibili.

Riconversione in oli per lubrificanti. Il reimpiego degli oli per la produzione di lubrificanti richiede un processo di pulizia o riraffinazione al fine di ottenere un prodotto idoneo al riutilizzo come base per lubrificanti. Questi processi consistono essenzialmente nella rimozione di impurità e di qualsiasi altro prodotto generato dall'uso precedentemente fatto dell'olio stesso. Il prodotto così ottenuto è poi arricchito, dai produttori di lubrificanti, con ulteriori sostanze tali da ottenere le specifiche di un prodotto vergine.

I trattamenti di riraffinazione si differenziano tra loro in base al numero di processi che li caratterizzano ed alle tecnologie utilizzate. I processi in cui generalmente si articolano tali trattamenti sono:

- Pretrattamento. In questa fase sono rimosse dall'olio le tracce di carburante, l'acqua ed i sedimenti. In particolare, la rimozione dell'acqua e dei sedimenti dall'olio è effettuata ricorrendo a trattamenti fisico/meccanici. In alcuni casi si ricorre alla decantazione per eliminare prima l'acqua ed il fango dall'olio e, poi, nei sistemi di trattamento dello scarico delle vasche stesse, per rimuovere l'olio ed i solidi dallo scarico.
- Purificazione. La fase di purificazione è finalizzata alla rimozione del bitume e dei residui, quali metalli pesanti, polimeri, additivi ed altri composti di degradazione, ricorrendo alla distillazione degli oli oppure all'aggiunta di acidi.
- Frazionamento. Tale fase si avvale di processi di separazione fisica degli oli di base utilizzando le loro differenti temperature di ebollizione, ottenendo in questo modo due o tre frazioni.
- Finitura. È essenzialmente una fase di purificazione finale delle differenti frazioni finalizzata al conseguimento di specifiche caratteristiche dei prodotti finali (ad esempio miglioramento del colore, dell'odore, della stabilità termica ed all'ossidazione, della viscosità, ecc.). Inoltre tale fase può anche includere la rimozione degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) nel caso in cui sia effettuata un'idrofinitura ad alta temperatura e ad alta pressione oppure un'estrazione con solvente a bassa temperatura e a bassa pressione.

Produzione di combustibili. Attualmente esistono differenti applicazioni che si avvalgono dell'impiego di olio usato come combustibile sfruttando il suo potere calorifico. Tali applicazioni si distinguono in base alla temperatura cui è fatto bruciare l'olio ed alla tecnologie di controllo cui esse ricorrono per la riduzione dell'impatto ambientale. L'impiego come combustibile avviene in genere previo adeguato trattamento dell'olio, con l'eccezione dell'utilizzo in forni per il cemento, inceneritori, altoforni e grandi impianti di combustione.

I trattamenti cui sono sottoposti gli oli usati per il reimpiego come combustibili sono i seguenti:

- Ritrattamento leggero. È un trattamento finalizzato alla rimozione dei sedimenti e dell'acqua contenuti all'interno dell'olio usato che ne migliora le proprietà fisiche e restituisce

fonte: http://burc.regione.campania.it

un prodotto utilizzabile come combustibile da un'ampia varietà di utilizzatori finali. Il trattamento si avvale dei processi di decantazione dei solidi, demineralizzazione, centrifugazione e filtrazione con membrane. I combustibili ottenuti dall'intero processo sono destinati ai forni per cemento, agli impianti per la produzione di sottofondi stradali ed ai grandi motori marini.

- Ritrattamento intenso. Il prodotto restituito è un combustibile privo di metalli, cenere non combustibile, fango e sabbia. I processi si avvalgono, in questo caso, dell'uso di colonne flash e di distillazione. L'olio demetallizzato così ottenuto è usato come gasolio marino o come combustibile per impianti di riscaldamento.
- Processo di conversione termica (*thermal cracking*). Il combustibile è ottenuto, in questo caso, ricorrendo ad un procedimento basato sull'uso del calore per la rottura delle molecole di idrocarburi a lunga catena, producendo così combustibili liquidi più leggeri. In questo modo, le molecole più grandi di idrocarburi meno pregiati ed a più alta viscosità sono trasformate in combustibili liquidi più pregiati ed a più bassa viscosità (oli combustibili pesanti demetallizzati, lubrificanti industriali leggeri riraffinati, gasoli). Questo particolare trattamento è applicabile a diverse tipologie di materia prima a base di idrocarburi come gli oli usati, gli scarti di gasolio marino, gli oli da frittura e, possibilmente tenendone debitamente conto nel progetto, dei rifiuti in plastica (ad esempio nel caso in cui gli oli usati arrivino all'impianto nei contenitori originali).
- Idrogenazione. Il principale obiettivo è la rimozione degli IPA dagli oli usati. La tecnica consente di ridurre anche il contenuto di zolfo nell'olio, caratteristica necessaria nel caso in cui si intenda rigenerare l'olio per produrre diesel.
- Gassificazione. Consente di ottenere combustibile gassoso da un olio usato o, più in generale, da un rifiuto solido o liquido, convertendo i materiali contenenti carbonio in gas di sintesi (H_2 e CO), previa parziale ossidazione ad alte temperature dell'olio usato. Il processo di gassificazione può anche essere applicato a rifiuti misti la cui separazione risulta essere dispendiosa (ad esempio, nel caso in cui gli oli usati sono conferiti all'impianto di trattamento nei contenitori originali). Il combustibile gassoso prodotto è destinato alla produzione di prodotti chimici oppure ai grandi impianti di combustione (ad es. dotati di turbine a gas).

Rigenerazione solventi. I trattamenti di rigenerazione dei solventi possono essere finalizzati alla produzione di nuovi solventi, oppure all'impiego del potere calorifico dei solventi stessi, utilizzandoli direttamente come combustibili o miscelandoli con altri prodotti ottenendo un combustibile liquido organico.

Produzione di nuovi solventi. La purificazione dei solventi per il loro reimpiego è effettuata ricorrendo a differenti tipologie di distillazione. La gamma di solventi rigenerati è piuttosto ampia. Le tecniche principali utilizzate per la purificazione dei solventi, per le quali si rimanda a testi in parte già richiamati[13], sono: assorbimento, adsorbimento, centrifugazione, condensazione, decantazione, distillazione, evaporazione, filtrazione, estrazione liquido-liquido, separazione con membrana; neutralizzazione, sedimentazione, strippaggio.

[13] F.E. Woodard and Curran, *Industrial Waste Treatment Handbook*, 2nd Ed., Butterworth-Heinemann, 2006; European Commission - Integrated Pollution Prevention and Control. *Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Incineration*. August 2006; European Commission - Integrated Pollution Prevention and Control. *Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Treatments*. August 2006; P.A. Vesiland e A.E. Rimmer, *Unit Operations in Resource Recovery Engineering.* Englewood Cliffs, NJ, Prentice Hall, 1981

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preparazione di un combustibile liquido. I solventi possono essere utilizzati come combustibili da soli oppure miscelati ad altri prodotti. In questo secondo caso è necessario procedere all'omogeneizzazione del prodotto finale attraverso un trattamento che prevede la miscelazione e l'omogeneizzazione di rifiuti tra loro compatibili, provenienti da diversi produttori, ricorrendo, preventivamente, al raggruppamento di piccole quantità e/o ad attività di pretrattamento come la separazione o la decantazione. Il prodotto ottenuto è utilizzato come combustibile in impianti di co-combustione (ad esempio, i forni per il cemento).

5.2.2.6. Trattamenti di smaltimento definitivo in discarica

Gli impianti di discarica per rifiuti, pericolosi e non, devono rispettare rigorosamente le prescrizioni relative alla localizzazione, progettazione, costruzione, gestione operativa e post-operativa contenute nel D.Lgs. 13/01/03, n. 36 e poi riprese nel D.Lgs.152/06 e smi Ad esse si rimanda per i dettagli di tali prescrizioni tecniche ed amministrative.

Un impianto di smaltimento in discarica è tipicamente costituito dai diversi elementi: i) corpo discarica, racchiuso da un argine perimetrale antiesondazione di perlomeno 3,5 m, diviso in settori di ricevimento rifiuti dalla profondità variabile fra 3 e 15 metri circa, ognuno dei quali deve essere dotato di una camera ispezionabile in cemento armato dove convergono le acque di drenaggio ed il percolato, convogliati di seguito ad un pozzo di sollevamento per l'invio agli stoccaggi; ii) fabbricato tecnologico contenente le vasche per lo stoccaggio ed il pretrattamento del percolato e la sezione aspirazione e combustione biogas; iii) impianto di lavaggio per gli automezzi che trasportano i rifiuti; iv) pesa e relativo sistema automatico di registrazione dei dati in ingresso ed in uscita dall'impianto; v) bacino di raccolta delle acque bianche provenienti dai vari sistemi drenanti, in funzione antincendio ed irrigazione; vi) rete antincendio; vii) area di stoccaggio materiali inerti.

All'interno della discarica, i rifiuti stoccati, con il passare del tempo subiscono un processo spontaneo di decomposizione, i cui prodotti sono: il *percolato*, liquido, contenente elementi inquinanti che si origina dall'infiltrazione dell'acqua nei rifiuti e che si muove verso il basso della discarica, e il *biogas*, emissione gassosa maleodorante composta, prevalentemente, da anidride carbonica e metano.

Il bacino dove vengono conferiti i rifiuti deve essere trattato e impermeabilizzato al fine di impedire al percolato di defluire nel terreno sottostante. L'impermeabilizzazione è ottenuta mediante l'utilizzo di: argille compattate con bentonite, che vengono stese sul fondo e sulle pareti della vasca in modo omogeneo; geotessile e geomembrane, che sono materiali artificiali. I geotessili sono teli di tessuto ad alta resistenza e sono utilizzati come piano di posa per i teli di geomembrana; questi ultimi sono teli di gomma (di solito polietilene ad alta densità) ad elevata resistenza ed elasticità (anche nel tempo) saldati tra di loro per ottenere uno strato impenetrabile.

Stabilite le caratteristiche che deve avere l'impermeabilizzazione si procede al trattamento del bacino, apprestando: il perimetro di protezione, che deve deviare le acque superficiali, attraverso una rete di intercettazione; la rete di monitoraggio, che serve a tenere controllati nel tempo gli strati della discarica e le zone circostanti; il rivestimento della vasca con strati di argilla, geotessile e geomembrana (questa ultima a sua volta ricoperta o da sabbia fine o da altro geotessile per evitare che la movimentazione dei compattatori possa danneggiare la geomembrana); la rete di raccolta del percolato e del biogas, attraverso una serie di tubazioni primarie e secondarie, collocata all'interno della discarica.

Per evitare dispersioni nel sottosuolo e nell'aria, diffusione di odori molesti e danni alla vegetazione, il biogas viene raccolto mediante un'apposita rete di captazione. Il sistema di estrazione è costituito da una serie di pozzi verticali, dai quali si dipartono a raggiera delle tubazioni fessurate, disposte orizzontalmente in modo da raggiungere tutto il corpo della discarica; la pressione, alla quale sono sottoposti i gas all'interno del corpo della discarica ne permette la raccolta e l'asportazione. Il sistema di aspirazione del biogas può essere di tipo naturale o forzato. Il biogas così raccolto viene

fonte: http://burc.regione.campania.it

convogliato tramite un collettore principale ad una torcia di combustione; nelle discariche di grandi dimensioni viene progettato un impianto per lo sfruttamento ed il riutilizzo del gas prodotto. Per ridurre il rischio di possibili frane degli argini perimetrali si aumenta la stabilità dei versanti mediante iniezioni di consolidamento, predisponendo dei sistemi di intercettazione delle acque prima della loro infiltrazione, impermeabilizzando il fondo e le pareti e controllando il drenaggio del percolato e del biogas.

La sistemazione finale dell'area di discarica deve porsi i seguenti obiettivi: riduzione dell'infiltrazione delle acque meteoriche, per contenere la produzione di percolato; controllo delle perdite di biogas nell'atmosfera; recupero a verde dell'area. Il progetto di ricopertura deve tener presente il tipo di materiale disponibile, il tipo di rifiuti messi a dimora, i potenziali assestamenti all'interno del corpo di discarica e le caratteristiche del sito. Il suolo vegetale va selezionato in base al tipo ed al contenuto di nutrienti, ai livelli di pH (ottimale quando è pari a circa 6,5, cioè leggermente acido, in modo da contrastare l'azione dell'evaporazione del percolato che nelle discariche chiuse è leggermente basico), alle condizioni climatiche locali e alle specie vegetali previste. L'ultima fase della sistemazione dell'area di discarica consiste nella "piantumazione", che deve essere realizzata tenendo conto, oltre che della vegetazione reale e potenziale dell'area, anche delle condizioni del substrato.

5.2.2.7 Utilizzo in cicli produttivi diversi

Il riutilizzo di rifiuti speciali nell'ambito di cicli produttivi diversi può avere interesse ambientale ed economico perché consente una riduzione dei materiali di scarto da sottoporre a movimentazione e trattamento e una riduzione dei costi di gestione sia delle imprese produttrici del rifiuto sia di quelle che lo utilizzano nel proprio ciclo produttivo.

Tale soluzione è un'attività consolidata e diffusa in Italia ed all'Estero in settori produttivi diversi. In particolare è nota la sua applicazione al ciclo produttivo del cemento[14], nel quale i residui utilizzati possono essere apportatori di materia, in sostituzione delle materie prime naturali, oppure fornire un contributo energetico al processo, utilizzati in co-combustione con i combustibili tradizionali.

Al fine di un loro impiego come apportatori di materia nel processo delle cementerie, i residui devono essere prevalentemente costituiti da uno o più dei quattro ossidi di calcio, silicio, alluminio e ferro che rappresentano i componenti basilari del clinker da cemento e devono contenere quantità limitate di composti che possono essere di disturbo al processo. Ne deriva l'esigenza di un attento controllo dei rifiuti utilizzati al fine di garantire la qualità e le costanza delle caratteristiche chimico-fisiche del prodotto.

Come le materie prime, anche i rifiuti, quando sono impiegati come apportatori di materia, possono avere due differenti destinazioni all'interno del ciclo di produzione, potendo entrare nella miscela cruda di alimentazione del forno oppure in aggiunta al clinker come additivi o regolatori di presa. Nel primo caso i rifiuti più frequentemente impiegati sono composti di Ca, Si, Al, Fe; polveri di ossido di ferro; ceneri di pirite; refrattari recuperati; terre di fonderia e sabbie esauste; fanghi di depurazione delle acque. Per quanto riguarda l'impiego come additivi o regolatori di presa, invece, i materiali più comunemente usati sono composti di Ca, Si, Al, Fe, ceneri volanti, gessi chimici, silica fumes, scorie di fusione, pomici esauste, sfridi di manufatti e calchi in gesso.

In entrambi i casi, l'impiego di questi materiali comporta vantaggi di carattere ambientale legati soprattutto alla preservazione di risorse non rinnovabili (grazie alla sostituzione di materie prime

[14] Deutsche Gesellschaft fur Technische Zusammernarbeit (GTZ) Gmbh, *Guidelines on co-processing waste materials in cement production*, 2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

naturali) ed alla riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica. Inoltre, la sostituzione del clinker con altri materiali comporta una riduzione del fabbisogno energetico, limitando i quantitativi in cottura, e, di conseguenza, in modo proporzionale a tale riduzione, un contenimento delle emissioni in atmosfera. Il recupero dei rifiuti in sostituzione di diverse materie prime tradizionali, in percentuali variabili dall' 1 al 25 %, è un utilizzo consolidato nel settore cemento e da anni previsto anche dalla norma UNI EN 197/1: 2000, norma tecnica di prodotto che definisce i requisiti dei leganti idraulici. In relazione alle caratteristiche chimico-fisiche ed alle percentuali di impiego, inoltre, il recupero come materia di rifiuti non pericolosi non risulta comportare significative variazioni quali-quantitative delle emissioni rispetto alle normali condizioni di esercizio con le materie prime tradizionali, né variazioni delle caratteristiche merceologiche dei cementi prodotti.

In Italia, nel 2006 si sono impiegate oltre 1.600.000t di diversi rifiuti speciali non pericolosi, quali scorie di acciaierie, scagli di laminazione, rifiuti da rocce di cave, terre e sabbie esauste, fanghi e polveri da segagione, fanghi da decantazione, ceneri da combustione di biomassa, carbone e lignite, ceneri pesanti, gessi chimici da desolforazione, ecc.. La potenzialità di recepimento è stimata però essere perlomeno due volte maggiore.

Per quanto concerne invece l'impiego di rifiuti quali apportatori non di materia ma di energia termica, esso è attuabile solo con la garanzia da parte dell'industria cementiera che non comporti alcun peggioramento delle emissioni e che avvenga a valle dell'adozione delle tecniche più avanzate disponibili per il trattamento ed il controllo degli effluenti.

L'impiego energetico è consentito da una serie di condizioni (quali, l'elevata stabilità ed inerzia tecnica, le altissime temperature dei gas (2000°C) e del materiale (circa 1450°C), l'elevato tenore di ossigeno, i lunghi tempi (>20s) di contatto tra materiale e gas esausti e di permanenza dei fumi a temperature superiori ai 1100°C (>2s), la forte turbolenza dei fumi e l'ambiente basico) che accrescono la sicurezza del processo e lo rendono ambientalmente sostenibile. Tra i possibili benefici ambientali dell'uso di combustibili di sostituzione vi sono: i) la riduzione del consumo di combustibili fossili non rinnovabili (che consente, da un lato, di preservare risorse non rinnovabili e, dall'altro, di limitare gli impatti indotti dall'estrazione dei materiali fossili); ii) il miglioramento del bilancio di emissioni di gas ad effetto serra (l'impiego dei combustibili alternativi porta ad una riduzione della concentrazione di CO_2 grazie al fatto che questi ultimi hanno un rapporto C/H inferiore rispetto ai combustibili convenzionali); iii) l'elevato recupero dell'energia dai residui (l'energia termica portata dai rifiuti sostituisce quella risparmiata in combustibili convenzionali in un rapporto quasi 1:1) e degli elementi non combustibili dei rifiuti (gli elementi inorganici sostituiscono le materie prime nella fabbricazione del clinker); iv) l'assenza di residui della combustione (l'uso di rifiuti in co-combustione nella alimentazione dei forni da cemento non dà luogo alla produzione di residui, scorie o liquidi che necessitino una messa a discarica).

I materiali oggi più usati nei cementifici (in Europa, Stati Uniti e Giappone) sono pneumatici usati, oli usati, solventi usati, resine/plastica, fanghi di depurazione essiccati, RDF/CDR, carta, residui della lavorazione del legno. In Italia, nel 2006 si sono impiegate oltre 250.000t di combustibili di sostituzione nell'industria cementiera, anche se la potenzialità di recepimento è quasi quattro volte maggiore.

5.3 ANALISI DEI FABBISOGNI PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO E DI IMPIANTO

Il PRGRS individua le seguenti linee di azione per la gestione dei rifiuti speciali prodotti in Regione Campania:

1. **minimizzazione della gestione illegale e non ecocompatibile**
2. **minimizzazione della produzione e della pericolosità**
3. **massimizzazione del riutilizzo all'interno di cicli produttivi diversi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **massimizzazione del recupero di materiali e del loro riciclo**

5. **realizzazione di impiantistica di elevata affidabilità per le necessarie operazioni di trattamento e smaltimento**.

Al fine di minimizzare la gestione illegale dei rifiuti speciali in regione (linea di azione 1) è fondamentale la realizzazione e l'adozione di un sistema centralizzato di raccolta, sistematizzazione, controllo e verifica delle informazioni sulla produzione, movimentazione, recupero e smaltimento dei rifiuti in Campania (si veda il successivo paragrafo 5.4). Tale esigenza ha trovato piena corrispondenza nella recente emanazione del decreto per l'istituzione del sistema nazionale di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Al fine di minimizzare la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali (linea di azione 2) sono previsti accordi e forme di incentivazione, illustrati in dettaglio nel successivo paragrafo 5.5, mirati a favorire l'adozione, in alcuni settori produttivi regionali, di procedure gestionali, soluzioni progettuali e tecnologie produttive o di abbattimento che, sulla base dei documenti BRef comunitari, consentano una riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti.

A supporto delle linee di azione 3 e 4, sono previsti accordi di programma volti a incentivare il riutilizzo di rifiuti speciali in cicli produttivi diversi nonché accordi volti a supportare la gestione di alcune categorie di rifiuti, soprattutto con l'obiettivo di una massimizzazione del loro riciclo (si veda quanto riportato nel successivo paragrafo 5.6).

La definizione della tipologia e del fabbisogno impiantistico per il trattamento ed il recupero dei rifiuti speciali, di cui deve dotarsi la Regione Campania con l'obiettivo di tendere alla condizione di autosufficienza della gestione dei rifiuti speciali, è oggetto di questo paragrafo.

5.3.1 Criteri di calcolo per la stima del fabbisogno impiantistico regionale

La definizione del fabbisogno impiantistico a livello regionale è stata sviluppata sulla base dei dati riportati nei capitoli 3 e 4. In particolare, le variabili di cui occorre tenere conto sono:

- quantitativi di rifiuti speciali prodotti in regione (Q_P)
- quantitativi di rifiuti speciali esportati verso destinazioni extraregionali/extranazionali (Q_E)
- quantitativi di rifiuti speciali importati da altre regioni/Paesi (Q_I)
- quantitativi di rifiuti speciali gestiti attualmente presso impianti regionali (Q_{S1})
- quantitativi di cui prevedere il trattamento/smaltimento in impianti regionali per garantire l'autosufficienza regionale (Q_{S2})
- quantitativi che definiscono l'autosufficienza regionale a completamento delle azioni previste dal PRGRS (Q_S)
- Il fabbisogno impiantistico regionale per garantire l'autosufficienza di trattamento (Q_{S2}) è valutabile come:

$Q_{S2} = Q_P + Q_I - Q_{S1}$	(1)

Esso, aggiunto ai quantitativi già trattati in Regione (Q_{S1}), definisce la potenzialità complessiva di trattamento Q_S (= Q_{S1} + Q_{S2}) che garantisce l'autosufficienza impiantistica della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'affidabilità di questo calcolo è comunque ridotta da una serie di considerazioni:

- i dati dei quantitativi effettivamente prodotti in Regione, Q_P, ricavati essenzialmente dai modelli unici di dichiarazione ambientale (MUD), sono notoriamente parziali e possono portare ad una sottostima, in alcuni settori produttivi, anche del 50% o più[15]

- **la potenzialità complessiva di trattamento dichiarata degli impianti regionali è sovrastimata rispetto a quella effettiva, per l'esistenza di autorizzazioni all'esercizio con potenzialità largamente superiori a quelle tecnicamente possibili e per lo sbilanciamento verso solo alcune forme di trattamento e smaltimento** (si veda il cap. 4). L'inaffidabilità del dato sulla potenzialità è poi accresciuta dall'estesa pratica di trattamento congiunto di rifiuti speciali e reflui di altro tipo (con la conseguente impossibilità di conoscere l'effettiva potenzialità per i rifiuti speciali) e dalla carenza di dati, non ancora disponibili, per gli impianti autorizzati dal Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania.

- i quantitativi di rifiuti speciali che attualmente possono essere smaltiti correttamente presso impianti regionali (Q_{S1}) sono stati opportunamente ridimensionati dagli interventi di Enti di controllo e dalle azioni della Magistratura, che hanno portato negli ultimi mesi alla chiusura di diversi impianti per irregolarità tecniche e/o amministrative.

Inoltre un dato globale come quello ricavabile dalla (1) è comunque poco utile in quanto la tipologia dei processi da utilizzare per ogni tipo di rifiuti è, come si evince dalle considerazioni tecniche precedentemente riportate, molto ampia e gli impianti presenti ed attivi attualmente in Regione non sembrano coprire tutte le tipologie necessarie a trattare i rifiuti prodotti in Regione. Il calcolo dei quantitativi effettivamente smaltibili negli impianti regionali andrebbe quindi reiterato applicando la relazione (2) che segue per ciascuna tipologia "i" di rifiuti:

$Q^i_{S2} = Q^i_P + Q^i_I - Q^i_{S1}$	(2)

o perlomeno per tipologie di rifiuti accorpate secondo un criterio di similarità delle caratteristiche chimico-fisiche-biologiche e, di conseguenza, per similarità di trattamento[16].

Le citate accertate criticità nella contabilità dei rifiuti speciali prodotti e gestiti in Campania portano ad una sostanziale impossibilità di disporre di una stima affidabile sia della produzione dei rifiuti, in quantità e tipologia, sia dell'impiantistica di trattamento utilizzabile, in potenzialità e tipologia. Ciò ha pertanto imposto di elaborare la valutazione del fabbisogno impiantistico regionale attraverso i dati più affidabili, cioè quelli dei quantitativi di rifiuti speciali (Q_E) attualmente inviati a trattamento/smaltimento fuori dai confini regionali.

D'altronde, tali spedizioni al di là dei confini campani rappresentano di fatto un'evidente deficienza gestionale del sistema regionale. Eliminare tale deficienza con un'adeguata copertura impiantistica ed una gestione ambientalmente corretta e resa trasparente anche dall'adozione del SISTRI, rappresenta sicuramente il primo stadio del "ritorno alla normalità". Partendo da esso e con l'ausilio di un monitoraggio, continuo ed affidabile, della produzione di rifiuti e della quantità e qualità dell'offerta

[15] Si veda quanto riportato nei capitoli 2 e 3, rispettivamente con riferimento alla "criticità nella contabilità dei rifiuti speciali" ed alla "quantificazione della copertura dei dati MUD" e quanto poi argomentato nel capitolo 6 con riferimento ai "limiti dell'analisi".

[16] Tale stima è stata comunque operata, pur nella coscienza della poca affidabilità dei dati a disposizione. I risultati, come ci si attendeva, sono poco credibili: risulterebbe, ad es., una disponibilità in Campania di impiantistica di trattamenti chimico-fisico e biologico circa 3 volte superiore alla produzione regionale di rifiuti ad essi globalmente inviabili e, d'altra parte, una necessità di impiantistica di termodistruzione per potenzialità largamente superiori a quelle installate nelle regioni più industrializzate della nazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

impiantistica regionale (come previsto dal paragrafo 4.1.1 che identifica le azioni per la rideterminazione dell'effettiva potenzialità impiantistica regionale installata), si potranno definire nel breve-medio termine eventuali esigenze di ulteriori impianti di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti speciali.

5.3.2 Valutazione delle tipologie di trattamento di cui disporre

Per definire le tipologie impiantistiche di recupero, trattamento e smaltimento di cui dotare il territorio regionale si deve tener conto dei processi e delle tecnologie disponibili per ciascun tipo di rifiuto, come schematicamente riportate nelle note tecniche del precedente paragrafo 5.2 e come desumibili dai più volte richiamati due documenti BRef di settore.

Sulla base delle valutazioni sopra riportate è inoltre opportuno accorpare i quantitativi di rifiuti speciali da trattare annualmente secondo una serie di gruppi di codici CER, omogenei per tipologia di trattamento cui possono essere sottoposti. Ciò consente di collegare il valore del quantitativo totale stimato per ogni gruppo ad ogni possibile trattamento specifico (anche di tipo complesso, cioè costituito da più di un'operazione unitaria) cui esso può essere sottoposto, tenendo comunque presente che molti tipi di rifiuti possono essere sottoposti anche a trattamenti diversi, e che alcuni di questi sono solo preparatori ad un trattamento successivo.

Si riportano pertanto di seguito:

- gli accorpamenti delle diverse categorie di codici CER così come definiti in base alle caratteristiche chimico-fisiche-biologiche dei rifiuti e alla similarità di trattamento;
- i quantitativi stimati di produzione regionale e di invio a recupero/ trattamento/smaltimento al di fuori dei confini regionali per ciascun accorpamento e con indicazione della provincia di origine. Tali quantitativi sono stati anche attribuiti al comune di produzione per fornire le informazioni di base per una localizzazione operata secondo il criterio dell'attrattività, come precedentemente definito (si veda il cap. 6).

Gli accorpamenti definiti ed utilizzati sono:

A1 . rifiuti inviabili a impianti di trattamento chimico-fisico (A1.1) e biologico (A1.2)

A2. rifiuti inviabili a impianti di stoccaggio, riconfezionamento, miscelazione e inertizzazione di RS anche pericolosi

A3. rifiuti pericolosi e non, inviabili a impianti di trattamento termico (con esclusione del materiale prodotto dagli impianti regionali di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani)

A4. rifiuti da C&D inviabili ad impianti di recupero inerti

A5. rifiuti inviabili ad impianti di rigenerazione oli usati

A6. rifiuti inviabili ad impianti di recupero solventi esausti

A7. rifiuti inviabili ad impianti di trattamento rifiuti sanitari

A8.rifiuti inviabili a operazioni di recupero/riciclo secondo quanto indicato dal DM05-02-98, ovvero:

A8.1. rifiuti di carta, cartone e prodotti in carta

A8.2 rifiuti di vetro in forma non disperdibile

A8.3 rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile

A8.4 rifiuti contenenti metalli derivati dalla fonderia, fusione e raffinazione di metalli

A8.5. altri rifiuti contenenti metalli

A8.6. rifiuti di plastiche

A8.7. rifiuti ceramici e inerti

fonte: http://burc.regione.campania.it

A8.8. rifiuti derivati da operazioni di conciatura e dell'utilizzo del cuoio e rifiuti tessili

A8.9. rifiuti di legno e sughero

A8.10. rifiuti solidi in caucciù e gomma

A8.11. rifiuti derivati dall'industria agroalimentare

A8.12. fanghi

A8.13. rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie organiche

A8.14. rifiuti recuperabili da RSU e da rifiuti speciali non pericolosi assimilati per la produzione di CDR

A8.15. rifiuti recuperabili mediante procedimenti di digestione anaerobica

A8.16. rifiuti compostabili

A8.17. rifiuti recuperabili con processi di pirolisi e gassificazione

A8.18. rifiuti destinati alla produzione di fertilizzanti

A9. rifiuti inviabili ad impianti di smaltimento definitivo in discarica.

Le liste, non necessariamente esaustive, dei codici CER utilizzate per questi accorpamenti sono riportate in forma tabellare come Allegato 5.1 di questo capitolo.

I dati della produzione regionale e quelli dei rifiuti che vengono inviati fuori dal territorio regionale per provvedere al loro trattamento e smaltimento, sono riportati nelle successive tabelle 5.3-5.9 per gli anni 2005 e 2007, con riferimento agli stessi accorpamenti sopra definiti con le sigle da A1 a A7. Per l'accorpamento A8 ed i suoi 18 sottogruppi si può fare riferimento alle matrici origine/destinazione (O/D) riportate nelle tabelle da 1 a 18 allegate al capitolo 6. Per l'accorpamento A9 non è stata elaborata alcuna stima perché tutti i possibili trattamenti (e quindi tutti i rifiuti ad essi inviati) necessitano poi di uno smaltimento finale in discarica, in misura ed in tipologia che dipendono dal rifiuto di partenza e dal trattamento eseguito.

Tabella 5.3 - Produzione regionale e quantitativi in uscita di rifiuti inviabili a impianti di trattamento chimico-fisico (A1.1) e biologico (A1.2)

	Anno 2005		Anno 2007	
ORIGINE	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)
Provincia AV	23.278	2.618	21.108	2.457
Provincia BN	10.819	684	40.759	12.666
Provincia CE	119.061	9.033	109.088	12.004
Provincia NA	231.139	17.958	178.378	44.983
Provincia SA	102.612	10.092	113.337	24.510
TOTALE REGIONE	**486.909**	**40.385**	**462.670**	**96.620**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.4 - Produzione regionale e quantitativi in uscita di rifiuti inviabili a impianti di stoccaggio,riconfezionamento, miscelazione e inertizzazione di RS anche pericolosi

	Anno 2005		Anno 2007	
ORIGINE	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)
Provincia AV	274.620	162.706	255.283	97.846
Provincia BN	35.543	10.907	69.165	29.542
Provincia CE	462.245	72.567	431.723	106.218
Provincia NA	1.116.622	184.892	656.139	215.452
Provincia SA	490.113	147.255	339.594	184.988
TOTALE REGIONE	**2.379.143**	**578.327**	**1.751.904**	**634.047**

Tabella 5.5 - Produzione regionale e quantitativi in uscita di rifiuti pericolosi e non inviabili a impianti di trattamento termico

	Anno 2005		Anno 2007	
ORIGINE	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)
Provincia AV	147.531	40.662	186.206	71.179
Provincia BN	8.856	2.255	8.739	5.382
Provincia CE	153.679	25.833	180.011	55.127
Provincia NA	263.830	108.864	181.359	96.309
Provincia SA	227.115	87.878	122.285	91.855
TOTALE REGIONE	**801.013**	**265.492**	**678.600**	**319.852**

Tabella 5.6 - Produzione regionale e quantitativi in uscita di rifiuti da CED inviabili ad impianti di recupero inerti

	Anno 2005		Anno 2007	
ORIGINE	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)
Provincia AV	88.774	7.524	209.273	15.320
Provincia BN	18.882	4.997	42.148	9.250
Provincia CE	409.615	21.615	1.328.839	13.139
Provincia NA	1.078.127	46.108	644.272	74.269
Provincia SA	211.606	21.790	196.801	29.892
TOTALE REGIONE	**1.807.004**	**102.034**	**2.421.333**	**141.870**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5.7 - Produzione regionale e quantitativi in uscita di rifiuti inviabili ad impianti di rigenerazione oli usati

	Anno 2005		Anno 2007	
ORIGINE	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)
Provincia AV	3.089	359	2.658	647
Provincia BN	494	28	494	17
Provincia CE	3.020	205	2.279	323
Provincia NA	20.262	15.030	19.739	7.361
Provincia SA	4.475	679	4.240	500
TOTALE REGIONE	**31.340**	**16.301**	**29.410**	**8.848**

Tabella 5.8 - Produzione regionale e quantitativi in uscita di rifiuti che vanno ad impianti di recupero solventi esausti

	Anno 2005		Anno 2007	
ORIGINE	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)
Provincia AV	116	41	199	51
Provincia BN	20	3	11	1
Provincia CE	43	23	34	31
Provincia NA	856	293	410	200
Provincia SA	197	123	411	254
TOTALE REGIONE	**1.232**	**483**	**1.065**	**538**

Tabella 5.9 - Produzione regionale e quantitativi in uscita di rifiuti che vanno ad impianti di trattamento rifiuti sanitari

	Anno 2005		Anno 2007	
ORIGINE	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)	PRODUZIONE (t/a)	QUANTITATIVI IN USCITA (t/a)
Provincia AV	888	530	1.057	552
Provincia BN	585	415	557	343
Provincia CE	1.332	866	1.280	975
Provincia NA	6.938	5.556	6.180	4.655
Provincia SA	1.948	1.693	1.881	1.276
TOTALE REGIONE	**11.691**	**9.060**	**10.954**	**7.802**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto premesso, non va considerata come produzione complessiva la somma dei valori riportati nelle tabelle 5.3-5.9, che è ovviamente sovrastimata rispetto ai quantitativi regionali (elaborati da fonte ISPRA) riportati nelle successive tabelle 5.10A e 5.10B e derivata dal cap. 3[17].

Tabella 5.10A - Produzione complessiva (in t/a) di rifiuti speciali in Regione Campania nell'anno 2005

Provincia	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi da C&D (stima)	Produzione di rifiuti speciali con CER non determinato	Produzione di rifiuti speciali con attività ISTAT non determinata	Produzione totale esclusi i C&D	Produzione totale
AVELLINO	199.874	12.951			513	213.338	
BENEVENTO	46.985	12.382		235	295	59.897	
CASERTA	384.690	36.562		88	2.355	423.695	
NAPOLI	802.276	106.799		350	10.953	920.378	
SALERNO	426.271	21.727		1.071	5.237	454.306	
CAMPANIA	**1.860.096**	**190.421**	**2.007.164**	**1.744**	**19.353**	**2.071.614**	**4.078.778**

Tabella 5.10B - Produzione complessiva (in t/a) di rifiuti speciali in Regione Campania nell'anno 2007

Provincia	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i C&D	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi da C&D (stima)	Produzione di rifiuti speciali con CER non determinato	Produzione di rifiuti speciali con attività ISTAT non determinata	Produzione totale esclusi i C&D	Produzione totale
AVELLINO	203.782	14.127		-	416	218.815	
BENEVENTO	71.977	10.163		6	163	82.325	
CASERTA	397.564	24.260		-	1.540	423.446	
NAPOLI	819.883	92.048		4	3.318	923.045	
SALERNO	438.626	30.458		-	5.540	475.758	
CAMPANIA	**1.931.832**	**171.056**	**2.407.706**	**11**	**10.977**	**2.123.388**	**4.523.744**

In altri termini, i dati ottenuti a valle della definizione delle liste dei CER per i vari accorpamenti di cui all'Allegato 5.1, risentono necessariamente di quanto riportato nel paragrafo 5.2, e cioè che diverse classi di rifiuti possono essere trattate in modi diversi. Ne risulta che un determinato codice CER può essere inserito in più di un accorpamento, creando una ridondanza, evidenziata dal confronto tra i dati

[17] Come ricordato nel capitolo 3, per i rifiuti speciali da C&D manca il livello di dettaglio provinciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle tabelle 5.3-5.9 e quelli delle tabelle 5.10. Questa ridondanza è stata stimata ed è riportata nella tabella 5.11 per il solo anno 2005. Da essa si ricava che, a parte il gruppo di operazioni accorpate sotto la dicitura "stoccaggio, miscelazione, ecc." che è di fatto preliminare a quasi tutti i trattamenti, le altre hanno livelli di sovrapposizione che supportano la validità degli accorpamenti effettuati.

Tabella 5.11 - Ridondanza tra le quantità di uscita (espresse in t/a) di rifiuti speciali inviabili a ciascuno degli accorpamenti sopra definiti, con riferimento ai dati della Regione Campania anno 2005.

	CHI_FI_BIO	Stoccaggio e al.	Termo-distruzione	Recupero inerti	Recupero oli	Recupero solventi	Trattamento rifiuti sanitari
CHI_FI_BIO	40.385	40.385	32.797	0	1.057	428	95
Stoccaggio e al.	40.385	578.327	260.769	41.726	16.301	483	9.060
Termo distruzione	32.797	260.769	265.492	16.482	16.301	483	9.046
Recupero inerti	0	41.726	16.482	102.034	0	0	0
Recupero oli	1.057	16.296	16.296	0	16.301	0	0
Recupero solventi	428	483	483	0	0	483	0
Trattamento rifiuti sanitari	95	9.060	9.046	0	0	0	9.060

A tale riguardo va inoltre osservato che:

- **la ridondanza tiene indirettamente conto delle considerevoli quantità di rifiuti che attualmente non sono dichiarati nei MUD** e che presumibilmente seguono per buona parte la via di uno smaltimento illegale

- **la ridondanza tiene indirettamente conto di un auspicabile sviluppo industriale del territorio** che sarà possibile solo in presenza di strutture adeguate per tipologia e potenzialità al suo corretto funzionamento

- **la ridondanza tiene indirettamente conto della produzione di rifiuti che verrà generata dai processi di bonifica dei siti contaminati regionali. Questi** interventi di bonifica sono improcrastinabili e quindi è prevedibile che vengano attuati in buona parte entro i prossimi 3-5 anni: non è però possibile prevedere la quantità di rifiuti che verranno generati perché ogni singolo intervento di bonifica ha la sua specificità. E' quindi una condizione indispensabile per la corretta e completa attuazione di questi interventi che si disponga di impiantistica adeguata, per i trattamenti e per i conferimenti in discarica, nei limiti del possibile privilegiando tecnologie agevolmente espandibili in potenzialità e/o con tempi di progettazione e realizzazione relativamente brevi

- **la ridondanza tiene indirettamente anche conto delle ulteriori correnti di rifiuti da inviare a nuovi trattamenti o a smaltimento definitivo che in molti casi si generano quando un rifiuto è sottoposto ad un determinato trattamento.** Ad esempio, un refluo liquido contenente sia oli che frazione organica dovrà subire un trattamento chimico-fisico di disoleatura o disemulsionamento che rimuoverà gli oli (che dovranno poi essere ulteriormente trattati per termodistruzione o stabilizzazione) e produrrà un refluo disoelato (che dovrà poi subire un trattamento biologico che produrrà fanghi da inviare, anch'essi, a trattamento termico o a stabilizzazione). A valle di questi ulteriori trattamenti vi dovrà poi essere una discarica atta a ricevere i fanghi stabilizzati e le ceneri della termodistruzione adeguatamente inertizzate

- **la ridondanza tiene indirettamente conto che**, come è stato accennato nei precedenti paragrafi e mostrato in dettaglio nel documento BRef di settore, **esistono più possibilità di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento di un certo rifiuto speciale. Non si può in sede di pianificazione regionale imporne una soltanto ma si deve necessariamente lasciare la possibilità di scelta agli operatori (nell'ambito delle tecniche e procedure riconosciute come BAT).

Queste considerazioni indicano che, pur tenendo presente le stime di ridondanza di cui sopra, il dato ottenuto è comunque attendibile per la definizione del fabbisogno impiantistico da cui partire per giungere nel breve-medio periodo all'autosufficienza regionale per la gestione dei rifiuti speciali. Il monitoraggio del PRGRS e dell'evoluzione della domanda proveniente dal territorio indicheranno come adattare, per tipologie e potenzialità, la richiesta di impianti di trattamento e smaltimento.

Si è definita pertanto la tipologia impiantistica di cui bisogna disporre in Regione Campania con riferimento agli accorpamenti delle classi di rifiuti riportati nel citato Allegato 5.1. Dati ed informazioni ottenuti da altre realtà regionali e dalla principale letteratura di settore[18] sono stati associati ai risultati delle elaborazioni di cui ai capitoli 2, 3, 4 e 6, ed impiegati per definire se e quando, per fattori di scala e/o di flessibilità di esercizio, è necessario allocare alcuni trattamenti in un unico impianto e se e quando la dimensione di ciascun impianto debba preferibilmente essere di scala regionale, provinciale o sub-provinciale[19]. In particolare:

- ✓ **i processi di trattamento chimico-fisico e di trattamento biologico** (preferibilmente integrati per poter efficientemente trattare rifiuti quali percolati di discarica, scarichi da disidratazione ed emulsioni diverse), considerato il costo relativamente basso del trattamento stesso, vanno collocati in impianti dimensionati su base provinciale o anche sub-provinciale per ottimizzare economicamente ed ambientalmente i trasporti, come risulta anche dalle elaborazioni di cui al successivo capitolo 6. Possono quindi essere collocati all'interno di aree ASI con l'obiettivo di servire le aziende della singola ASI o di consorzi di ASI. La loro potenzialità può variare da alcune decine di migliaia di t/a fino a oltre 100.000t/a;
- ✓ **alcuni processi di pre-trattamento** (quali stoccaggio, raggruppamento e cernita) devono essere realizzati in impianti dimensionati su base provinciale o sub-provinciale a servizio di alcune ASI, come anche esplicitamente richiesto in sede di pre-consultazione del documento programmatico[20], anche allo scopo di controllare meglio, e alla fonte, produzione e tipologia dei rifiuti inviati ai successivi trattamenti. Considerati i costi medi di trattamento e le potenzialità da trattare, è però necessario disporre di un unico impianto di scala regionale, tra l'altro già previsto da un accordo di programma nazionale con scadenza 2010, che si configuri come una piattaforma polifunzionale e preveda quindi, oltre ai pre-trattamenti sopra citati, anche i processi di miscelazione, mescolamento, riduzione di pezzatura, riconfezionamento, stabilizzazione/inertizzazione. E' necessario che tale piattaforma sia dotata anche di discarica e di impianto di trattamento integrato chimico-fisico e biologico per poter far fronte alla varietà dei trattamenti, spesso sequenziali, cui si devono sottoporre diverse categorie di rifiuti;
- ✓ **i processi di trattamento termico per rifiuti pericolosi e non**, se realizzati con tecnologia tradizionale di combustione in forno rotante, considerati i costi medi di trattamento, vanno realizzati in un unico impianto di scala regionale, dotato anche di discarica. Se ci si orientasse verso il processo di

---

[18] H. M. Freeman, Standard Handbook of Hazardous Waste Treatment and Disposal, 2nd Ed., Mc Graw Hill, 1997; European Commission - Integrated Pollution Prevention and Control. Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Incineration. August 2006; European Commission - Integrated Pollution Prevention and Control. Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Treatments. August 2006; F.E. Woodard and Curran, Industrial Waste Treatment Handbook, 2nd Ed., Butterworth-Heinemann, 2006.

[19] Environmental Protection Agency. *Decision Maker's Guide to Solid Waste Management*, vol. II, cap.8 (2006)

[20] Si vedano i verbali dell'incontro di preconsultazione con il pubblico sul documento programmatico svoltosi in data 1 aprile 2008 disponibili sul sito web della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

gassificazione[21] è possibile conservare l'ipotesi di un unico impianto regionale o anche, ad esempio utilizzando una tecnologia come quella al plasma che consente schemi modulari, di prevedere la realizzazione di tre impianti al servizio delle esigenze provinciali, con potenzialità da 100-200t/g. Una soluzione di tal genere risulterebbe anche più flessibile per la gestione dei rifiuti provenienti da operazioni di bonifica di siti contaminati, rendendo disponibile in prossimità delle aree da bonificare impianti in grado di trattarne i rifiuti risultanti;

- ✓ **i processi di recupero inerti da rifiuti da C&D** devono avere una scala al più provinciale, eventualmente di potenzialità diversa, data l'elevata produzione (spesso non dichiarata) di tali rifiuti e la necessità di ridurre i trasporti, ad un tempo costosi e rischiosi (per la probabilità non nulla di un illegale mescolamento con rifiuti pericolosi, fino a che non sarà operativo il sistema di tracciabilità del Sistema Informativo Regionale Rifiuti). Come è stato anche richiesto in sede di pre-consultazione sul Documento Programmatico, tali impianti andranno preferibilmente collocati in cave dimesse;
- ✓ **i processi di rigenerazione oli usati** devono, sulla base del fabbisogno e dell'impiantistica esistente, essere condotti in un numero limitato di impianti dedicati, di cui valutare la potenzialità, sia per l'esistenza in regione di impianti adatti sia per l'esistenza di soluzioni valide in regioni limitrofe sia ancora per la possibilità di riutilizzare parte di questi materiali all'interno di altri cicli produttivi;
- ✓ **i processi di recupero solventi esausti** devono, sulla base del fabbisogno e dell'impiantistica esistente, essere condotti negli impianti esistenti ed eventualmente in una sola nuova installazione regionale;
- ✓ **i processi di termodistruzione di rifiuti da attività sanitarie** vanno anch'essi collocati in un unico impianto di scala regionale;
- ✓ **i processi di recupero materia sulla base del DM 05-02-98**, hanno a disposizione potenzialità già in parte definite dalle richieste di un mercato esistente e da realtà industriali già operanti, con dotazioni impiantistiche distribuite sul territorio nazionale e comunque già presenti in buona misura sul territorio regionale per alcuni settori, quali quello della carta, dell'alluminio e della plastica. Ad essi vanno pure aggiunti impianti industriali in grado di utilizzare all'interno del loro ciclo produttivo alcune tipologie di rifiuti speciali;
- ✓ **gli impianti di discarica**, devono essere di ciascuna delle tre tipologie (per inerti all'origine, per RS non pericolosi e per RS pericolosi) e dovranno comunque ricevere solo rifiuti già trattati e/o inertizzati adeguatamente, e quindi preferibilmente essere inseriti all'interno o in prossimità di siti adatti a tali trattamenti. Il loro ruolo chiave ma anche le criticità ambientali del territorio richiedono che siano collocati sulla base di un trasparente processo di localizzazione (si veda quanto riportato nel cap.6) che tenga conto della disponibilità di siti adeguati e delle esigenze delle infrastrutture impiantistiche del territorio, non escludendo soluzioni di trasporto (sicuro e "tracciato") fuori regione/nazione per alcune tipologie di RS pericolosi.

In definitiva, la tipologia di nuova impiantistica di trattamento di cui bisogna disporre in Regione Campania è la seguente:

[21] Si veda, ad esempio, Orr D. e Maxwell D., *A Comparison of Gasification and Incineration of Hazardous Wastes*, U.S. Dept. of Energy, Final Report, DCN 99.803931.02, 2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO	TRATTAMENTO	TIPOLOGIA DI IMPIANTO
A1.1	**Chimico-fisico** Neutralizzazione Precipitazione Disemulsionamento Essiccazione	Impianti di scala sub-provinciale di piccola potenzialità. Piattaforma polifunzionale corredata di diversi reattori sia discontinui (flussi di piccola entità e incompatibili con altre sostanze/rifiuti) che continui.
A1.2	**Biologico** Digestione aerobica Nitrificazione/denitrificazione Rimozione di nutrienti Digestione anaerobica di fanghi	Tali impianti devono essere sinergici con l'impianto chimico-fisico di cui costituiscono spesso lo stadio finale.
A.2	**Stabilizzazione** **Inertizzazione** **Solidificazione**	Piattaforma polifunzionale dove effettuare diversi processi di trattamento.
A.3	**Termodistruzione**	Forno a tamburo rotante Reattore di gassificazione
A.4	**Recupero inerti da C&D**	Piattaforme dove effettuare diversi processi di frantumazione, setacciatura e classificazione.
A.5	**Rigenerazione oli usati**	Si veda il paragrafo 5.2
A.6	**Recupero solventi esausti**	Si veda il paragrafo 5.2
A.7	**Termodistruzione di rifiuti sanitari**	Forno a tamburo rotante
A.9	**Discarica**	Per inerti all'origine, per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi, dove comunque conferire solo rifiuti trattati/inertizzati o inerti

5.3.3 Scenari di sintesi con la definizione degli impianti da realizzare e delle potenzialità di trattamento

Scenario "stato-di-fatto"

Lo scenario "stato-di-fatto" è quello desumibile dall'esame del capitolo 4. Si tratta di uno scenario caratterizzato da:

- un'elevata quantità di rifiuti di cui non si riesce a seguire il destino e che quindi sono presumibilmente smaltiti illegalmente
- un'elevata quantità di rifiuti inviati fuori regione per provvedere al loro trattamento e/o smaltimento
- una limitata potenzialità di trattamento regionale, soprattutto per alcune tipologie di processi
- una mancanza di impiantistica di conferimento finale in discarica.

Scenario "do nothing"

fonte: http://burc.regione.campania.it

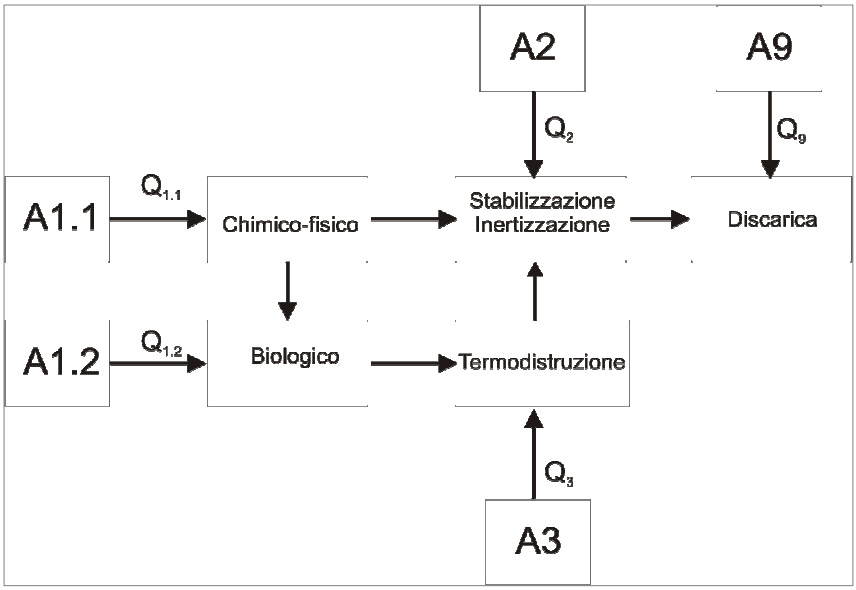
E' lo scenario in cui ci si verrebbe a trovare senza nessuno degli interventi proposti in questo PRGRS. Le tipologie e le potenzialità di trattamento resterebbero quelle descritte nel capitolo 4 mentre le quantità di rifiuti speciali da trattare aumenterebbero, perlomeno con lo stesso trend di crescita applicato per l'industria nel Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria. Peraltro, ogni previsione sull'andamento futuro della produzione di RS dovrà tener conto dei numerosi interventi di bonifica dei siti contaminati che interesseranno la regione Campania e che porteranno ad una notevole produzione di rifiuti che non è, ad oggi, prevedibile né in quantità né in tipologia.

Scenari futuri

Uno schema esemplificativo delle interconnessioni tra le correnti diverse di rifiuti speciali, provenienti o dirette a diversi sistemi combinati di trattamento, è schematizzato in Fig. 5.2, identificando ogni classe di trattamento con le sigle alfanumeriche precedentemente definite. Esso sottolinea ulteriormente che, anche con gli accorpamenti dell'Allegato 5.1, si può stimare solo il dato iniziale da cui, con ulteriori valutazioni, ottenere il fabbisogno impiantistico per ogni tipo di trattamento.

Una stima precisa delle potenzialità degli impianti dovrebbe passare attraverso una definizione non solo delle tipologie di trattamento, come è stato implicitamente fatto definendo i gruppi di accorpamento omogeneo, ma anche delle tipologie tecnologiche tra quelle idonee ad effettuare ogni specifico trattamento. Infatti, solo definendo la tecnologia si può conoscere l'efficienza di separazione delle diverse correnti e le caratteristiche di ognuna di queste. Ad esempio, la termodistruzione si può realizzare tramite un forno a tamburo rotante ma anche attraverso un reattore al plasma. Nel primo caso le ceneri dai sistemi di trattamento degli effluenti gassosi dovranno essere ulteriormente trattate prima dell'invio a discarica. Nel secondo caso esse saranno già inertizzate all'uscita dell'impianto al plasma e non necessiteranno di ulteriori processi prima di essere riutilizzate come materiale da costruzione o per supporti stradali o essere inviate a discarica.

Figura 5.2 - Schema esemplificativo della interconnessione dei flussi di rifiuti speciali tra diversi sistemi combinati di trattamento



Sulla base di queste considerazioni sono individuabili diverse combinazioni, per tipologia e potenzialità, degli impianti indicati ai punti da 1 a 9 del precedente paragrafo come quelli di cui bisogna disporre in Regione Campania. Tra queste **si ipotizzano** di seguito **due scenari programmatici, relativi all'impiantistica da realizzare in aggiunta a quella già esistente**. Ciascuno degli scenari

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevede alcune invarianti e si differenzia per alcune scelte tecnologiche o di potenzialità.

Le invarianti sono le seguenti:

A. centri polifunzionali di servizio per stoccaggi, riconfezionamento ed eventualmente trattamento chimico-fisico e biologico al servizio di ASI o istituendi consorzi di ASI. Le potenzialità dipenderanno dalle esigenze dei consorzi a cui sono dedicati. Considerato il fabbisogno minimo di cui alla tabella 5.3 è necessario disporre di una potenzialità complessiva di trattamento chimico-fisico e biologico di almeno 100.000t/a.

B. una piattaforma polifunzionale comprensiva di sistemi di pre-trattamento di rifiuti liquidi e solidi; di sistemi atti a realizzare processi di miscelazione, mescolamento, riduzione di pezzatura, riconfezionamento, stabilizzazione/inertizzazione; di un impianto integrato chimico-fisico-biologico e che preferibilmente possa disporre di una discarica per rifiuti pericolosi e non pericolosi, comunque precedentemente sottoposti a trattamenti di inertizzazione.

C. un reattore per trattamento termico di rifiuti pericolosi e non, di tecnologia da definire.

D. un numero adeguato di impianti di recupero per rifiuti da C&D, da collocare su scala provinciale, allo scopo di minimizzare l'utilizzo di risorsa non rinnovabile, in accordo con quanto previsto dal Piano delle attività estrattive della Regione Campania[22]. La potenzialità aggiuntiva a quella degli impianti già attivi in Campania deve tener conto che il citato Piano delle Attività Estrattive prefigura come ottimale uno scenario che sia in grado di recuperare fino al 70% del quantitativo annuo di rifiuto prodotto da costruzioni e demolizioni. Non si ritiene quindi sufficiente un'impiantistica aggiuntiva pari al solo quantitativo mandato a trattamento fuori regione di cui alla tabella 5.6, anche perché il costo del trasporto rende poco conveniente tale esportazione. Si propone pertanto, tenuto anche conto del fabbisogno di materiali per l'industria edile di cui al citato Piano delle Attività Estrattive, di realizzare impianti di recupero per rifiuti da C&D o di aumentare la capacità di trattamento di quelli già esistenti, fino ad arrivare ad una potenzialità complessiva di perlomeno 600.000t/a. Un eventuale ulteriore aumento potrà essere definito in sede della prima revisione di questo Piano.

E. un numero adeguato di impianti di discarica delle tre tipologie previste per legge. La volumetria occorrente per i rifiuti speciali da sole attività produttive o di servizio, in assenza di dati certi sui rifiuti da trattare e sulle tecnologie specifiche che verranno per essi adottate, può essere stimata assumendo un ricorso allo smaltimento definitivo in discarica nella stessa percentuale nazionale (si veda il cap. 2 ed il Rapporto ISPRA 2008), tenendo conto della densità media del materiale da smaltire e del rapporto quantitativo tra rifiuti inerti all'origine e rifiuti pericolosi e non. Sulla base dei dati riportati nelle precedenti tabelle 5.6 e 5.10, ed ipotizzando per i rifiuti da C&D la percentuale di riciclo massima riportata nel Piano delle Attività Estrattive (pari cioè al 70%), si ricava che, **per poter soddisfare le richieste per un arco temporale di 10 anni, occorre una volumetria di 5.600.000m^3 di discarica per rifiuti inerti all'origine, 2.400.000m^3 per discarica di rifiuti non pericolosi e di 250.000m^3 per discarica di rifiuti pericolosi**. A tali volumetrie bisogna poi aggiungere quelle necessarie per i rifiuti speciali derivanti dalle attività di bonifica (che non sono quantificabili in assenza assoluta di dati al

[22] Piano Regionale delle Attività Estrattive, Ordinanza T.A.R. Campania - Napoli - Prima sezione - n. 719 del 18/5/05.

fonte: http://burc.regione.campania.it

riguardo e di una pianificazione regionale specifica, pur prevista dalla Legge Regionale 4/2007) e le volumetrie necessarie per i rifiuti speciali generati dai trattamenti sui rifiuti solidi urbani. La stima di tali ultime volumetrie, data l'assenza di informazioni precise per la pianificazione regionale per i RSU, è stata sviluppata sulla base di calcoli riportati per la realtà campana sulla letteratura scientifica internazionale[23]. Si sono ipotizzate due situazioni limite: A) scenario che ipotizza l'immediata realizzazione di termovalorizzatori e di impianti di digestione anaerobica, con una percentuale di raccolta differenziata del rifiuto urbano pari ad almeno il 25% su base regionale; B) scenario che ipotizza il persistere della situazione attuale per altri due anni fino a raggiungere, dal terzo anno in poi, una situazione come quella precedente. Nel caso A, e per un arco temporale di 10 anni, occorrono 11.000.000m^3 distinti in circa 900.000m^3 per rifiuti inerti all'origine, 8.200.000m^3 per rifiuti non pericolosi e 1.900.000m^3 per rifiuti pericolosi (comprensivi delle ceneri volanti da termovalorizzatori già inertizzate). Nel caso B, e sempre per un arco temporale di 10 anni, occorrono 14.300.000m^3 distinti in circa 850.000m^3 per rifiuti inerti all'origine, 11.900.000m^3 per rifiuti non pericolosi e 1.550.000m^3 per rifiuti pericolosi (comprensivi delle ceneri volanti da termovalorizzatori già inertizzate). Operando nell'ipotesi più conservativa (cioè la B che comunque ottimisticamente assume il completamento di termovalorizzatori e digestori anaerobici entro due anni), occorrerebbero per un arco temporale di 10 anni: volumi di discarica per rifiuti inerti all'origine pari a (5.600.000+850.000=) 6.450.000m^3; volumi di discarica per rifiuti non pericolosi pari a (2.400.000+11.900.000=) 14.300.000m^3; volumi di discarica per rifiuti pericolosi pari a (250.000+1.550.000=) 1.800.000m^3, dove quest'ultimo dato è comprensivo delle ceneri da termovalorizzazione già inertizzate a bocca di impianto. In alternativa, si può tenere conto che è pratica comune di qualsiasi moderno impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani adottare opportuni trattamenti di separazione, immobilizzazione e inertizzazione delle ceneri volanti: in tal caso, considerando opportunamente il conseguente incremento massico e volumetrico, la massima parte di tali rifiuti è da classificare con il codice CER 19.01.12 e, quindi, da inviare a discarica per rifiuti speciali non pericolosi. La ripartizione del **fabbisogno di volumi di discarica per 10 anni diviene** pertanto:

per rifiuti inerti all'origine: (5.600.000+850.000=) **6.450.000m^3**;

per rifiuti non pericolosi: (2.400.000+13.150.000=) **15.550.000m^3**;

per rifiuti pericolosi: (250.000+300.000=) **550.000 m^3**.

Scenario 1. Si prevede per questo scenario, assieme a quanto previsto ai punti A, D ed E, anche:

B1. una piattaforma polifunzionale, che operi in combinazione con i citati centri di servizio polifunzionali a livello delle ASI o consorzi di ASI. Tale piattaforma dovrà avere una potenzialità complessiva non minore di 120.000t/a, in grado di attuare tra gli altri i trattamenti di stabilizzazione/inertizzazione necessari per ceneri da impianti di combustione di rifiuti solidi pericolosi e non, come quelli di cui ai punti C1 e F1. In questa stima non sono tenuti in conto i rifiuti prodotti, probabilmente in quantità non trascurabile, dalle operazioni di bonifica recentemente deliberate dalla

[23] Mastellone M.L., P.H. Brunner, U. Arena (2009)."Scenarios of Waste Management for a Waste Emergency Area: a Substance Flow Analysis". J. of Industrial Ecology, 13/5:735-757

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta della Regione Campania[24].

C1. due forni rotanti per la termodistruzione per combustione di rifiuti pericolosi e non, dotati di adeguati sistemi di trattamento dei gas effluenti. La potenzialità prevista è di 40.000t/a per ciascuno di essi, in linea con quella di impianti simili operanti in Italia. Questa scelta, pur se venisse pienamente implementata, implicherebbe comunque un quantitativo rilevante di rifiuti inviati a impianti di trattamento termico fuori regione (si veda la tab. 5.5).

F1. un forno rotante per la termodistruzione di rifiuti sanitari di potenzialità perlomeno pari al quantitativo di rifiuti sanitari attualmente esportato fuori regione, e quindi 8000t/a.

La successiva figura 5.3 schematizza le principali soluzioni proposte per questo scenario.

[24] Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 59 del 28-01-2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

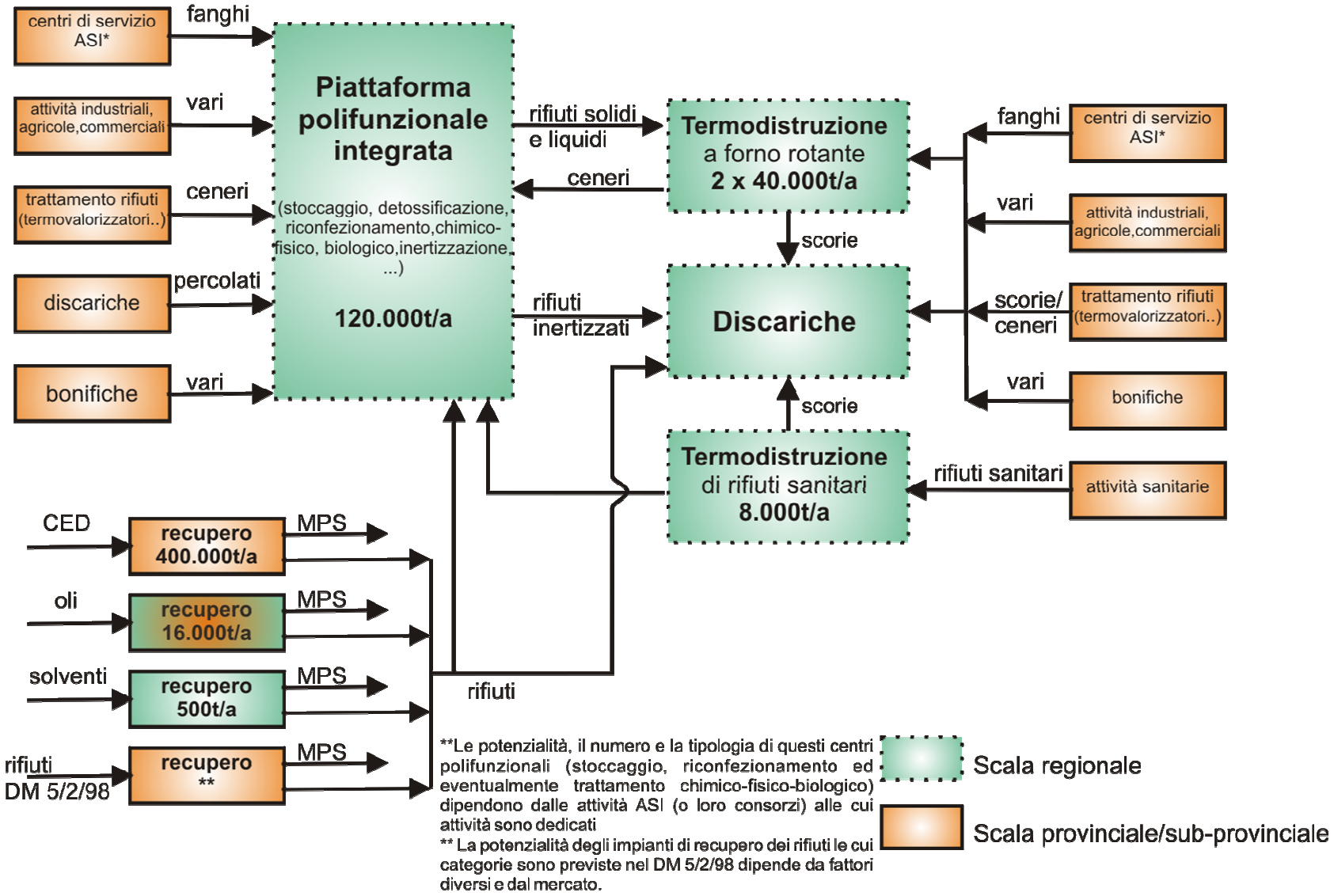


Figura 5.3 - Schema delle principali soluzioni impiantistiche dello Scenario 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scenario 2. Si prevede per questo scenario, assieme a quanto previsto ai precedenti punti A, D ed E, anche:

B2. una piattaforma polifunzionale, che operi sempre in combinazione con i citati centri di servizio polifunzionali a livello delle ASI o consorzi di ASI. In tale scenario, la potenzialità complessiva di questa piattaforma potrebbe essere ridotta rispetto allo scenario precedente ma comunque non inferiore a 100.000t/a, in considerazione del fatto che le ceneri prodotte da sistemi di gassificazione ad alta temperatura (quali quelli ad ossigeno puro o i sistemi al plasma) possono essere inviate direttamente a discarica senza preventiva inertizzazione in piattaforma.

C2. reattori di gassificazione per rifiuti pericolosi e non, in grado di trattare anche rifiuti derivanti da attività sanitarie. In questo scenario, considerate le tipologie e le scale di impianti simili, è possibile ipotizzare un unico impianto regionale con potenzialità di 90.000t/a (circa 300t/g). Si conserverebbe la possibilità di buoni ritorni energetici, inviando il gas di sintesi ad un motore endotermico, e si avrebbe il vantaggio di sottoprodotti solidi completamente inerti e riutilizzabili. Adottando una tecnologia di gassificazione al plasma si avrebbe l'ulteriore vantaggio di trattare anche rifiuti contenenti fibre di amianto e ceneri provenienti dai termovalorizzatori per rifiuti urbani nonché la possibilità di soluzioni modulari. Alcuni di questi gassificatori con tecnologia al plasma sono infatti proposti anche con moduli da circa 100t/g che possono essere espansi a potenzialità maggiori. Ciò rende proponibile, a valle di adeguate verifiche sulla fattibilità tecnico-economica di questa tecnologia, anche la realizzazione di tre impianti al servizio delle esigenze provinciali, con potenzialità iniziale da 100t/g. Precisamente (si veda la tabella 5.5): uno per l'area napoletana (cui conferire anche la maggior parte di rifiuti da attività sanitarie), uno per quella salernitana ed uno per quella avellinese (cui conferire anche i rifiuti del casertano e del beneventano). Il vantaggio principale di questa soluzione è che l'espandibilità della potenzialità (in tempi brevi e con modalità che si dicono agevoli) potrebbe consentire di trattare i rifiuti provenienti dalle bonifiche dei siti contaminati regionali adeguandosi progressivamente alle quantità prodotte.

La successiva figura 5.4 schematizza alcune delle soluzioni proposte per questo scenario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

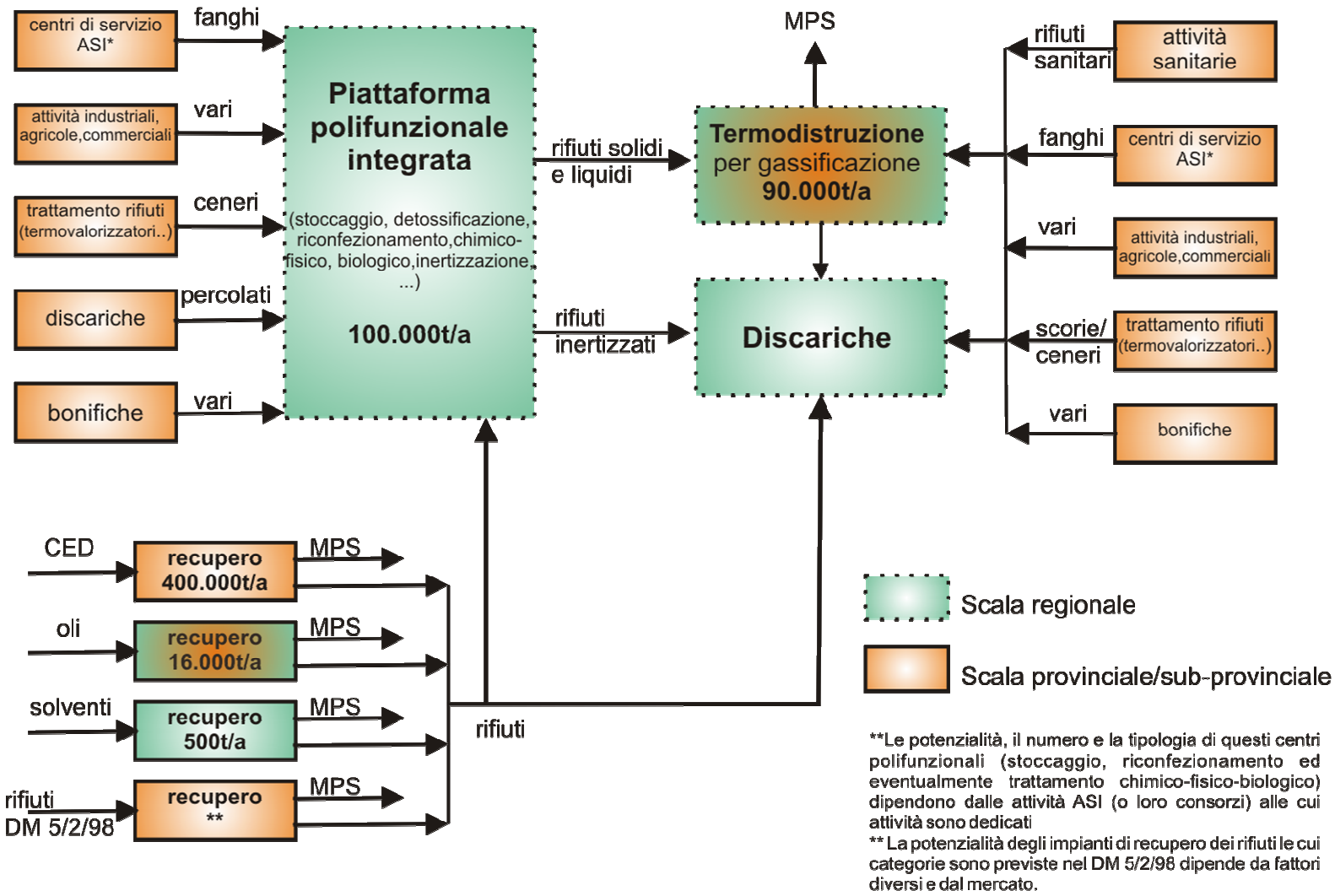


Figura 5.4 - Schema delle principali soluzioni impiantistiche dello Scenario 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 SISTEMA INFORMATIVO PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI E PER LA GESTIONE DEL SISTEMA TRASPORTI

5.4.1 Inquadramento della problematica e stato di fatto

E' stata già più volte ribadita la necessità di premettere a qualsiasi azioni di pianificazione la definizione e la rapida attuazione di misure efficaci che combattano il traffico e lo smaltimento illegale di rifiuti speciali. Queste misure non possono non comprendere un sistema per la tracciabilità dei rifiuti che garantisca innanzitutto la trasparenza del sistema dei trasporti e al contempo realizzi una rete di informazioni che colleghi tra loro Pubblica Amministrazione, produttori di rifiuti, trasportatori e gestori di impianti di trattamento..

Informazioni e governo dell'ambiente. La percezione delle interazioni esistenti tra le componenti naturali, sociali e tecnologiche è di fondamentale rilevanza ai fini del governo dell'ambiente. I decisori devono disporre di informazioni di livello qualitativo adeguato per operare le più opportune scelte. Queste devono essere facilmente comprensibili e condivisibili dal pubblico e tali da essere ambientalmente sostenibili nel tempo. E' compito della comunità tecnico-scientifica fornire informazioni di qualità ai decisori.

Requisiti di qualità dell'informazione ambientale. Nel Secondo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) in Campania[25] e nella Valutazione Ambientale ex Ante (VEA) del POR Campania 2000-2006[26] si è mostrato che l'informazione ambientale dovrebbe possedere almeno alcuni requisiti di qualità quali l'*adeguatezza* (che implica tempestività, trasparenza e pertinenza), l'*accuratezza* (intesa come "vicinanza" di un valore rilevato al corrispondente valore "vero") e l'*attendibilità* (cioè il livello di qualità della misura valutabile statisticamente).

Fonti informative in materia di rifiuti: riferimenti normativi. Si devono tenere in considerazione: il Catasto Rifiuti (art. 189, in particolare, comma 3 e comma 3bis del D.Lgs. 152/2006 e smi; art. 5 della LR 4/2007); l'Osservatorio (art. 206bis del D.Lgs. 152/2006 e smi e art. 6 della LR 4/2007, in particolare, comma 3, lettera c); il SINAnet (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) CTN-RFM (Centro Tematico Nazionale – Rifiuti e Flussi di Materiali). Si evidenzia che il Sistema di produzione delle informazioni, anche in materia di rifiuti, afferisce al SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

Qualità attuale dell'informazione in materia di rifiuti. I limiti e i punti deboli dell'attuale sistema di produzione delle informazioni in materia di rifiuti sono palesi e segnalati da più autori. Nel Rapporto della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2006), viene evidenziato chiaramente che nel settore rifiuti, l'informazione statistica è incompleta, intempestiva e solo parzialmente attendibile.

Circa l'incompletezza dell'informazione, si deve riferire che il sistema di rilevazione, attualmente basato sulle dichiarazioni MUD copre l'universo solo parzialmente sia per mancate risposte (e carenze nella catena di comando e controllo) sia a causa di esclusioni esplicitamente previste dalla normativa attuale.

Circa la tempestività, il sistema di produzione delle informazioni attualmente in uso è in grado di fornire informazioni (peraltro con tutti gli altri limiti qualitativi segnalati) con ben due anni di ritardo

---

[25] ARPAC, 2003; cap. 6; pp. 63-72
[26] Autorità Ambientale della Regione Campania; 2002; cap. 1; pp. I.1-I.12

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto all'anno di rilevazione.

L'attendibilità delle informazioni prodotte è ulteriormente minata alla base dalla necessità di integrare i dati mancanti con fonti ulteriori (es. di carattere amministrativo, introducendo forti componenti di eterogeneità nei livelli di qualità dei dati) o con stime (con tutti i limiti intrinseci dell'inferenza statistica affetta dalla "fallacità ecologica" delle serie territoriali).

Effetti dell'attuale sistema di produzione delle informazioni in materia di rifiuti. I limiti evidenziati ai punti precedenti comportano un elevato livello di incertezza nella conoscenza del fenomeno. Ciò implica una scarsa solidità oggettiva delle posizioni nel confronto tra gli attori, l'impossibilità di tracciare in maniera affidabile i flussi dei rifiuti ed il consolidarsi di convenienze acquisite.

Da quanto sopra, emerge la necessità, non ulteriormente procrastinabile, della ristrutturazione del sistema di produzione delle informazioni in materia di rifiuti in regione Campania. **Tale necessità è stata pienamente soddisfatta dall'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) prevista dal DM 17/12/2009.**

5.4.2 Sistema SISTRI per la tracciabilità dei rifiuti in ambito nazionale e regionale

Il Decreto ministeriale 17 dicembre 2009 istituisce il sistema di controllo della tracciabilita' dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009. La realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti ai fini della prevenzione e repressione dei gravi fenomeni di criminalità organizzata nell'ambito dello smaltimento illecito dei rifiuti, è stata disposta con l'art. 1, comma 1116, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge Finanziaria 2007). Con il successivo d.lgs., 16 gennaio 2008, n. 4, è stato stabilito l'obbligo dell'installazione ed utilizzo di apparecchiature elettroniche per le categorie dei soggetti già obbligati alla predisposizione della documentazione cartacea in materia di rifiuti. L'adozione di misure volte a garantire la tracciabilità dalla produzione alla destinazione finale ed il controllo dei rifiuti pericolosi è inoltre auspicata anche a livello europeo, dalla Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, attualmente in fase di recepimento.

Pertanto, per il legislatore dal 2008, la realizzazione del sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti si sarebbe dovuta aggiungere al Formulario di identificazione dei rifiuti, al Registro di carico/scarico e al Modello unico di dichiarazione ambientale, avendo previsto solo la loro realizzazione in formato elettronico. Il legislatore, con l'art. 14 bis del d.l. 1luglio 2009, n. 78, convertito con l. 3 agosto 2009, n. 102, ha disposto che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attraverso uno o più decreti, definisca tempi e modalità di attivazione, data di operatività del sistema, informazioni da fornire, modalità di fornitura e di aggiornamento dei dati, modalità di interconnessione ed interoperabilità con altri sistemi informativi, modalità di elaborazione dei dati e l'entità dei contributi da porre a carico dei soggetti obbligati per il funzionamento del SISTRI. Lo stesso articolo prevede altresì l'emanazione di uno o più regolamenti che indichino le disposizioni che saranno abrogate a decorrere dalla data di operatività del nuovo sistema. Si è ora data attuazione all'istituzione del SISTRI, individuando le modalità organizzative per sostituire il sistema cartaceo con un sistema all'avanguardia basato su tecnologie elettroniche ed eliminando tutte quelle disposizioni inutili rispetto al nuovo sistema (Formulario di identificazione dei rifiuti, Registro di carico/scarico e MUD). Sistri è l'acronimo di sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, un sistema voluto, a partire dal 2009, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con l'obiettivo di informatizzare l'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e urbani della Regione Campania. La gestione del Sistri è stata affidata al Comando

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carabinieri per la tutela dell'Ambiente, la banca dati fornirà informazioni sulla produzione, movimentazione e gestione dei rifiuti, e consentirà di rispondere alle diverse richieste di informazioni previste dalla normativa comunitaria. Il Sistri avrà un'interconnessione telematica con altre istituzioni, ovvero ISPRA, che fornirà i dati alle singole ARPA/APPA, l'Albo nazionale dei gestori ambientali, la Guardia Costiera e le imprese ferroviarie, quest'ultimi coinvolti per garantire la tracciabilità dei rifiuti speciali trasportati via mare e ferrovia. Il Sistri sarà poi interconnesso, in base a quanto stabilito dall'art. 14 bis della Legge 102/2009, con altri sistemi, in modo da creare un sistema-rete in grado di controllare la movimentazione dei rifiuti, dalla produzione alla destinazione finale. Al Sistri dovranno, tra gli altri, aderire tutti i gestori iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali, di cui si riporta l'anagrafe nell'Allegato 5.4.

5.5 AZIONI TESE ALLA DIMINUZIONE DELLA QUANTITÀ E PERICOLOSITÀ DEI RIFIUTI

E' stato già ricordato che il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) è sviluppato secondo l'approccio della prevenzione dell'inquinamento, noto come approccio IPPC-*Integrated Prevention and Pollution Control*, che mira a mettere in atto tutti gli strumenti amministrativi, gestionali e tecnici che possono contribuire alla minimizzazione alla fonte, e quindi principalmente nelle installazioni industriali, dell'ammontare e/o della pericolosità dei rifiuti prodotti. L'approccio IPPC richiede che per ogni prodotto/manufatto si sviluppi un'analisi di tutte le fasi del ciclo di vita, valutando per ciascuna di esse gli inquinanti ed i rifiuti potenzialmente pericolosi che potrebbero essere immessi in atmosfera, nei corpi idrici e nel suolo. A valle di essa, le installazioni produttive disporranno delle informazioni per operare con l'obiettivo di minimizzare i flussi di inquinanti ed i corrispondenti carichi ambientali e di sostituire sostanze pericolose con altre che non lo sono.

In accordo all'approccio IPPC, il PRGRS favorisce e incentiva iniziative imprenditoriali volte all'implementazione delle soluzioni tecnologiche e delle procedure gestionali che i documenti BRef (*Best Reference Documents*) della Comunità Europea hanno individuato per ogni settore industriale come ottimali. In accordo con le recenti modifiche al D.Lgs. 152/06 si ritiene che ciò contribuisca a:

- ridurre i consumi di materie prime, energia, acqua ed altre risorse, attraverso l'accresciuta efficienza dei processi e delle apparecchiature che le utilizzano
- ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti, ed in genere di ogni sostanza pericolosa, inquinante o contaminante rilasciata nell'ambiente (anche come emissioni diffuse[27]), attraverso: opportune scelte delle materie prime, delle condizioni di processo e della componentistica tecnica; l'adozione di attente e calibrate pratiche di manutenzione programmata; la formazione continua e di qualità degli operatori e dei controllori[28]; la segregazione di correnti di rifiuto di caratteristiche e pericolosità diverse; l'intensificazione delle procedure di riutilizzo e di riciclo all'interno dello stesso ciclo produttivo o di altri ad esso collegabili

[27] Si intendono per emissioni diffuse o fuggitive, le emissioni di inquinanti che non possono essere ragionevolmente raccolte e convogliate in uno o più punti di emissione controllabile, come quelle che si verificano per cattiva tenuta di valvole, pompe, ecc.

[28] Si sottolinea che un approccio di questo genere avrà successo solo se supportato da elevati livelli di competenza tecnica del personale destinato ai controlli ed al rilascio delle autorizzazioni. Sono necessari corsi di formazione avanzata ed aggiornati per il personale destinato a tali compiti, eventualmente completati con stage presso aziende che trattano con sistemi tecnici e gestionali avanzati i rifiuti industriali di varia natura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ridurre il rischio per la salute dei cittadini e per l'ambiente e proteggere le risorse naturali anche attraverso piani di monitoraggio e controllo dei principali parametri di interesse dei diversi comparti ambientali (aria, acqua, suolo) e procedure continuamente verificate di prevenzione del rischio di incidenti.

Si prevede l'istituzione di tavoli tecnici per la definizione di specifici accordi di programma, di incentivi e di misure, in attuazione del citato art. 206 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi, che favoriscano l'impiego di tecnologie pulite, in grado cioè di produrre rifiuti in quantità e pericolosità ridotte.

L'approccio IPPC affronta in maniera olistica i diversi aspetti della protezione dell'ambiente, richiedendo che si considerino con attenzione tutte le connessioni tra le varie componenti ambientali. A titolo di esempio, una riduzione degli inquinanti nelle acque reflue, può produrre un minor quantitativo di fanghi dall'impianto di trattamento delle stesse, traducendosi positivamente sulla componente rifiuti.

Il problema è dunque complesso, soprattutto se si considera che le soluzioni da adottare devono essere fortemente calate nella realtà gestionale e tecnologica dei diversi specifici settori produttivi, per ciascuno dei quali la Comunità Europea ha prodotto corposi *Reference Document on Best Available Techniques* (tra l'altro non tutti ancora disponibili nella loro versione definitiva).

Si comprende quindi come in questa sede non si possano proporre soluzioni specifiche e dettagliate per ogni settore. Ci si è proposto pertanto di descrivere nell'Allegato 5.2, in maniera necessariamente sintetica ed a titolo di riferimento per un limitato numero di settori produttivi ritenuti significativi per la produzione di rifiuti speciali in Campania, alcune soluzioni ricavate dai citati documenti BRef. La loro adozione in un numero significativo di aziende campane, supportata da specifici accordi di programma o da altre forme di incentivazione, può consentire una sensibile riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti speciali da esse prodotti. **Le note contenute nell'Allegato 5.2 vogliono quindi definire gli elementi tecnici di base per l'avvio della discussione nei tavoli da istituire tra i diversi Soggetti Interessati e la Regione Campania.**

La tabella che segue elenca i settori per i quali nell'All. 5.2 si è proceduto all'esame delle migliori tecnologie disponibili per la minimizzazione dei rifiuti. I quantitativi di rifiuti prodotti per ciascun specifico settore sono quelli riportati nell'ultimo Rapporto APAT e relativi all'anno 2005.

SETTORE	PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI SPECIALI (t)
Industria alimentare	324.922
Altre industrie manifatturiere	193.199
Fabbricazione e lavorazione di prodotti metallici, escluse macchine ed impianti	167.999
Industria legno, carta, stampa	40.171
Industria conciaria	21.102

L'industria conciaria, più che per il quantitativo di rifiuti prodotti, è stata presa in esame per la peculiarità che il polo conciario ha nella Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.6 INTERVENTI PROGRAMMATICI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI SPECIALI

Alcuni dei possibili interventi programmatici che il PRGRS prevede di implementare a supporto della gestione di alcune tipologie di rifiuti speciali sono riportati nell'Allegato 5.3. A tali interventi andranno aggiunti quelli, descritti in dettaglio nel precedente paragrafo 5, orientati ad incentivare l'implementazione delle migliori tecnologie disponibili in alcuni settori produttivi di particolare rilievo regionale, e quelli volti a incentivare l'adozione di sistemi volontari di gestione ambientale quali l'ISO 14001 o l'EMAS.

5.7 LE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO

5.7.1 Finalità, Responsabilità e Periodicità del Monitoraggio

L'obiettivo del piano di monitoraggio è quello di fornire gli organi politici, legislativi ed amministrativi della Regione Campania le informazioni necessarie a rilevare, analizzare ed, eventualmente, correggere il PRGRS in fase di esecuzione, qualora si accertassero condizioni o effetti non previsti o comunque non coincidenti con quelli individuati dal piano.

Il Piano di Monitoraggio del PRGRS è uno strumento operativo finalizzato a definire procedure, tempi e responsabilità circa le attività di rilevazione, elaborazione e diffusione delle informazioni relative all'attuazione del Piano.

Sull'argomento è necessario fare riferimento alla ***LR n. 4 del 2007 che, all'art. 6 detta le competenze dell'Osservatorio Rifiuti regionale, le modalità ed i fenomeni oggetto di rilevazione, i tempi di aggiornamento del rapporto di monitoraggio*** ed individua, tra l'altro, una "banca dati" ad hoc da realizzarsi come strumento operativo per il soddisfacimento dei fabbisogni conoscitivi ed informativi.

5.7.2 Struttura logica delle batterie di indicatori da individuare

Il set di indicatori da individuare dovrà essere strutturato dal punto di vista logico in:

- **indicatori di risultato,** che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi che il PRGRS si propone di conseguire;
- **indicatori di impatto**, che esprimono l'impatto che il raggiungimento degli obiettivi genera sul sistema di riferimento (es.: componenti ambientali, riorganizzazione della PA, procedure ecc);
- **indicatori di realizzazione fisica**, che misurano il grado di realizzazione del PRGRS (es.: impianti realizzati, attivazione del SISTRI, ecc.)

L'Osservatorio potrà servirsi del supporto operativo dell'ARPAC, come peraltro già esplicitamente previsto dal citato articolo 6 della LR n. 4/2007, soprattutto nel monitoraggio degli indicatori afferenti alla categoria "impatto" e in special modo degli indicatori di impatto, riferiti allo stato e al trend delle componenti ambientali, ulteriormente articolati secondo le categorie DPSIR della modellistica concettuale adottata a livello comunitario dall'Agenzia Europea.

Si ha motivo di ritenere che il popolamento degli indicatori di risultato e di realizzazione fisica siano di stretta competenza dell'Osservatorio che potrà adempiere più compiutamente al mandato dalla LR 4/07, allorquando il SISTRI diverrà pienamente operativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.7.3 Mappa della metainformazione

Gli indicatori da individuarsi dovranno essere rappresentati in maniera strutturata secondo la mappa della metainformazione proposta di seguito. Essa, per ciascun indicatore individuato, reca una serie di informazioni articolate in modo da far emergere:

1. Nome dell'indicatore: il nome con il quale viene rappresentato l'indicatore in parola;

2. Finalità: a cosa serve (es.: a misurare un certo carattere di un fenomeno per valutarne l'andamento);

3. Unità di misura: l'unità di misura con il quale viene espresso l'indicatore;

4. Risultato/Impatto/Realizzazione: specifica la categoria rispetto all'obiettivo;

5. D/P/S/I/R: specifica la categoria dell'indicatore rispetto al modello concettuale europeo;

6. Fonte: riferimenti della letteratura scientifica relativi all'indicatore (se applicabile);

7. Riferimenti Normativi: fonte normativa che introduce l'uso dell'indicatore (se applicabile);

8. Note: eventuali note esplicative;

9. Copertura spaziale: dominio territoriale di riferimento;

10. Copertura temporale: dominio temporale di riferimento;

11. Tipo di rappresentazione: specifica se la rappresentazione dell'indicatore è di tipo tabulare, grafica o cartografica;

12. Stato/Trend: specifica se al momento della rilevazione la misura è stabile, soddisfacente o insoddisfacente rispetto a quella rilevata precedentemente o attesa o imposta ai sensi di legge;

13. Fornitore: specifica l'organo che istituzionalmente effettua la raccolta del dato;

14. Commento: contiene eventuali annotazioni sul processo di costruzione dell'informazione.

5.7.4 Piano di Monitoraggio e Proposta delle Batterie di Indicatori

Il Piano di monitoraggio del PRGRS verrà redatto a conclusione delle procedure di consultazione a cura dell'autorità procedente (attraverso l'Osservatorio, ai sensi del più volte citato art. 6 della LR n.4/2007) e del proponente.

Ciò consentirà di tenere in opportuno conto quanto emergerà dalle fasi di concertazione e partecipazione del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale circa gli indicatori di volta in volta segnalati e proposti al monitoraggio nei diversi capitoli del PRGRS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 6. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE DESTINAZIONI POTENZIALI OTTIMALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1 ASPETTI METODOLOGICI

Nel presente paragrafo si inquadra il problema della localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento necessari alla chiusura del ciclo industriale dei rifiuti nell'ambito della Regione Campania, così come discende dall'analisi dei fabbisogni impiantistici del precedente capitolo 5.

La localizzazione di impianti a rilevante impatto ambientale è un esercizio assai delicato a causa della ragionevole diffidenza da parte delle popolazioni limitrofe ai siti individuati verso installazioni che possono implicare impatti anche notevoli sulla salute e sull'ambiente.

Tale opposizione è tanto più forte e ragionevole quanto più è scadente la qualità della scelta dei siti in proposta. Di converso c'è da dire che fenomeni di opposizione continua, regolare, persistente, ripetuta e uniforme sull'intero dominio regionale appaiono sistematici e facenti parte di un ben determinato progetto. Essi non possono essere giustificabili né ragionevoli e oltretutto prestano il fianco con grande evidenza alle speculazioni di chi trae profitti altrimenti non raggiungibili in situazioni di normalità.

E' compito della sfera tecnico scientifica fornire informazioni ai decisori quanto più possibile corrette e semplici da capire anche da parte dei cittadini comuni, in modo da minimizzare gli effetti negativi sulla salute e sull'ambiente di nuovi impianti e rendere sostenibili e giustificabili nel tempo le scelte localizzative adottate.

Oltre all'informazione semplice e corretta sulla valutazione ingegneristica dei carichi esercitati sulle componenti naturali e sulla salute pubblica, un ulteriore pilastro sul quale deve fondarsi qualsiasi conclusione che porta alla realizzazione di un'opera o di un impianto ad impatto ambientale rilevante è rappresentato dal sacrosanto diritto del pubblico e delle associazioni ambientaliste a partecipare al processo decisionale.

Tale diritto è sancito dalla direttiva comunitaria 85/337, così come modificata dalla direttiva 97/11 e dalla direttiva 2003/35, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, dalla direttiva 2001/42, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e dalla direttiva 92/43 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Di seguito si rappresentano i principali aspetti metodologici che ispirano l'analisi condotta all'interno del presente capitolo che si propone l'obiettivo di costruire una serie di strumenti operativi per i livelli di pianificazione a valle (piani provinciali e comunali o supercomunali), per le scelte localizzative di microscala, per le procedure di autorizzazione di nuovi impianti, per il monitoraggio e la gestione degli impianti, in funzione delle peculiarità del contesto localizzativo.

6.1.1 Implicazioni derivanti dal quadro di riferimento normativo

E' estremamente rilevante rimarcare l'ambito di azione del presente Piano regionale rispetto alla localizzazione dei siti di trattamento e smaltimento. Infatti, secondo il d.lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 196 comma 1, punti elenco *n* e *o*, è competenza specifica delle regioni la sola *definizione dei criteri per la determinazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti* nonché dei *luoghi o impianti idonei allo smaltimento*, mentre è palese che *l'individuazione* delle stesse sia competenza esclusiva delle province.

Tale individuazione, a livello provinciale (d.lgs. 152/2006, art. 197, comma 1, punto elenco d), dovrà avvenire solo a valle della determinazione dei criteri compiuta a livello di pianificazione regionale e *sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'autorità d'ambito ed i Comuni*.

Su tale direttrice, peraltro, è perfettamente allineata anche la LR. n. 4/2007 con quanto espresso

fonte: http://burc.regione.campania.it

nei corrispondenti articoli 7 ed 8 (competenze della regione e competenze delle province). Più specificamente, nella citata LR. n. 4/2007, si conferma che, sia il *Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti* di cui all'art. 10 (lettera *h*) che il presente *Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi* di cui al successivo art. 11 (lettera *c*), debbano prevedere esclusivamente *i criteri per l'individuazione delle aree non idonee e dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento*; viene dunque completamente confermata la competenza esclusiva, da parte delle province, nell'esercizio concreto dell'individuazione sia delle aree non adatte ad ospitare impianti di trattamento e smaltimento che delle aree ove preferibilmente tali impianti dovrebbero essere localizzati.

Sotto un ulteriore punto di vista, l'analisi degli strumenti normativi vigenti porta a riconoscere che le regioni, attraverso gli strumenti di pianificazione settoriale di propria competenza, dovrebbero privilegiare la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti speciali, eccettuati gli impianti di discarica controllata, in aree ad elevata connotazione e vocazione industriale, *compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime*. Ciò si deduce dall'art. 196, comma 3 del citato d.lgs. 152/2006.

La disciplina regionale (LR. 4/2007) conferma in linea generale quanto previsto dalle norme statali con l'adozione del *principio di prossimità* (art. 10, comma 2, lettera *d*; art. 11, comma 1, lettera *e*); tuttavia essa è sensibilmente più prudente rispetto al d.lgs. 152/2006, specificando che (art. 11, comma1, lettera *d*) il piano di gestione dei rifiuti speciali *detta i criteri tecnici e le condizioni secondo i quali, in ragione di documentate esigenze*, gli impianti di gestione dei rifiuti speciali, eccettuati gli impianti di discarica controllata, dovrebbero essere localizzati in aree industriali.

Conclusioni del presente paragrafo:
C-01. Il PRGRS prevede esclusivamente la definizione dei criteri di riconoscimento delle aree non idonee ad ospitare impianti di gestione dei rifiuti speciali.
C-02. Il PRGRS prevede esclusivamente la definizione dei criteri di riconoscimento delle aree e degli impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti speciali.
C-03. Il PRGRS non prevede l'individuazione concreta e di dettaglio delle aree non idonee ad ospitare impianti di trattamento e smaltimento né delle aree ove preferibilmente tali impianti dovrebbero essere localizzati. Tale esercizio è di competenza esclusiva delle province.
C-04. Il PRGRS privilegia la localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali in aree a forte connotazione e vocazione industriale e ne specifica i criteri di compatibilità sulla base di oggettivi e misurabili caratteri qualitativi e quantitativi riconoscibili per ciascuna area industriale.

6.1.2 Criticità dei livelli di scala dell'analisi territoriale e Valutazione Ambientale Strategica

Le conclusioni C-01 e C-02, unitamente alla conclusione C-03, potrebbero essere interpretate comodamente. In questa sede ci si potrebbe limitare ad un livello di analisi puramente accademico in cui, sulla scorta di un'attenta rassegna della normativa, degli strumenti di pianificazione vigenti e della corposa letteratura scientifica in materia, vengono elencati vincoli e principi di preferenzialità per la localizzazione in senso astratto degli impianti che nessuno vuole vicini, trasferendo alle province, tout court, il problema concreto delle scelte localizzative.

Per quanto comoda, però, tale ipotesi di lavoro risulterebbe di un'utilità relativa in tutte le fasi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

valle: stesura di piani provinciali e comunali o supercomunali, procedure di autorizzazione, conferenze dei servizi, studi ed eventuali procedure di valutazione ambientale.

Un'ipotesi di lavoro come quella prospettata, inoltre, potrebbe risultare incompleta e svantaggiosa sotto numerosi profili. Primo tra tutti quello della *valutazione ambientale strategica e preventiva degli effetti derivanti da un confronto degli scenari effettuabile in senso compiuto solamente a livello regionale*.

Il trasferimento netto del problema delle scelte localizzative alle province, infatti, implicherebbe rinunciare ad analizzare gli effetti ambientali, economici e di salute pubblica legati ad opportunità localizzative valutabili solo ad un livello di scala superiore e più adeguato rispetto a quello limitato ai confini innaturali delle province.

Risulta chiaro, infatti, che confinare ed imporre la gestione di determinati flussi di rifiuti entro confini provinciali, imponendo la chiusura del ciclo entro tali limiti, risulta insensato se si considera che a tale livello di scala può non esistere omogeneità (per qualità e quantità) nella produzione di prodotti indesiderabili da smaltire e, soprattutto, che le province si presentano tra loro e al loro interno quanto mai disomogenee per vocazioni territoriali e "capacità attrattiva" ad ospitare siti ad impatto ambientale rilevante, soprattutto di determinate tipologie.

In altri termini, limitando ed imponendo le analisi da compiere solo a livello provinciale, si rinuncerebbe a priori ad investigare l'esistenza di bacini di produzione che si sovrappongono ai limiti provinciali, rinunciando, parimenti, a prevedere gli effetti di scenari che implicano la localizzazione di eventuali impianti di gestione e smaltimento a servizio di attività produttive dislocate a cavallo di più province.

Un'ipotesi di lavoro più convincente, già dichiarata nel documento programmatico del presente PRGRS e dunque sottoposta alla consultazione preliminare del pubblico, delle associazioni ambientaliste, delle categorie produttive e dei soggetti competenti in materia ambientale (tra i quali anche le stesse province), è quella di approfondire, attraverso l'analisi territoriale da condurre in questa sede, la ricerca dell'esistenza di bacini di produzione infra o super provinciali.

Tale ipotesi di lavoro, coerente con il principio della prossimità degli impianti di gestione alle aree di produzione di sostanze indesiderabili, è finalizzata alla riduzione dei rischi di movimentazione dei rifiuti (inclusi anche i rischi di smaltimento illegale) e alla minimizzazione degli impatti da trasporto. Essa conduce alla strutturazione di strumenti operativi di supporto alle province nell'esercizio dell'individuazione concreta dei siti di trattamento e smaltimento, nel pieno rispetto delle proprie competenze esclusive di cui alla conclusione C-03.

Conclusioni del presente paragrafo:
C-05. Il PRGRS investiga l'esistenza di bacini di produzione di rifiuti di livello infra o super provinciale ed analizza gli effetti economici, ambientali e sulla salute pubblica derivanti da ipotesi di localizzazione impiantistica a servizio di tali bacini.
C-06. Il PRGRS prevede e comprende strumenti operativi di supporto all'individuazione concreta, da parte delle province, dei siti ottimi di smaltimento e trattamento dei rifiuti speciali

6.1.3 La metodologia proposta

Il primo obiettivo dell'indagine contenuta nel presente capitolo del PRGRS tende a soddisfare la conclusione C-01 relativa alla definizione dei criteri di riconoscimento delle aree non idonee ad ospitare impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale previsione è condotta attraverso l'analisi puntuale dei vincoli imposti dal quadro di riferimento normativo e degli strumenti programmatici e di pianificazione vigenti.

Un ulteriore livello di approfondimento deriva dall'analisi della corposa letteratura in materia, da condursi soprattutto allo scopo di convalidare la congruità delle distanze minime di norma rispetto ad alcune unità spaziali e per verificare l'eventuale necessità di adottare criteri inibitori ulteriori o maggiormente restrittivi tali da conferire migliori margini di sicurezza per l'ambiente e la salute pubblica.

Il paragrafo 6.2. reca l'analisi del sistema vincolistico, così come sopra prospettato, con la proposta operativa dei criteri di esclusione delle aree non idonee ad ospitare siti di trattamento e smaltimento di rifiuti.

Circa la definizione dei criteri di riconoscimento delle aree idonee ad ospitare impianti di gestione del ciclo dei rifiuti, va osservato che, in prima battuta, la conclusione C-02 resta intrinsecamente soddisfatta dall'individuazione delle partizioni di territorio che risultano esenti dai gravami individuati per soddisfare la conclusione C-01 e dalla successiva specificazione della tipologia impiantistica compatibile con le aree libere da vincoli, tenuto conto del contesto produttivo che "gravita" su tali aree.

Un approccio[29] per misurare l'intensità dell'interazione spaziale tra i siti di produzione e le località polari di smaltimento e trattamento di rifiuti è basato sui cosiddetti *modelli di gravitazione*. Il metodo suggerito è derivato dalla statistica economico territoriale che in una delle sue branche più classiche e più affascinanti si occupa della *teoria della localizzazione o delle località centrali*. Modelli del genere fanno risalire l'intensità della interazione tra due unità spaziali "alla loro reciproca forza attrattiva ed alla distanza che li separa"[30].

In altri termini, secondo gli autori della statistica economico territoriale classica, un utente sarebbe attratto da una certa località polare tanto più fortemente quanto più è elevata una caratteristica intrinseca della località verso cui ci si dirige (capacità attrattiva) e tanto più debolmente quanto più è elevata la distanza che li divide.

In simboli, i modelli che esprimono tale legge assumono la forma:

$@_{i,j} = k\, C_i \exp(-\beta D_{i,j})$ [1]

dove:

$@_{i,j}$ è *l'attrattività* esercitata dalla località polare *i* sulla località periferica *j*;

C_i è la *capacità attrattiva* intrinseca del polo *i*;

$D_{i,j}$ è la *distanza* tra la località polare *i* e la località periferica *j*;

k è una costante dipendente dalla modalità usata per calcolare $D_{i,j}$ per tutte le coppie i, j;

β è un parametro, con $0 < \beta < 1$.

La distanza rappresenta dunque un *indicatore di accessibilità* ed il parametro β, chiamato *frizione della distanza*, rappresenta la resistenza che offre lo spazio agli spostamenti degli individui. Tiene conto di tutte le motivazioni che si prendono in considerazione per non spostarsi da *j* ad *i* a causa della loro lontananza, a parità di capacità attrattiva di *i*.

---

[29] Bidello P. (1999a; 1999b; 2001; 2007).
[30] Arbia G., Espa G., 1996; p. 159

fonte: http://burc.regione.campania.it

In sostanza β può rappresentare, secondo la teoria classica, la diseconomia connessa allo spostamento da *j* ad *i* e cioè lo svantaggio derivante dalla lontananza (costo del viaggio, tempo di percorrenza, ecc.) mentre, sotto il profilo ambientale, può essere efficacemente visto come impatto sulle componenti ambientali a causa del trasporto di una data massa da *j* ad *i*.

Quanto alla capacità attrattiva della località polare *i-esima*, questa rappresenta una caratteristica intrinseca della stessa località e cioè un indicatore della sua "qualità". In altri termini, ogni qualvolta che da una località periferica *j* ci si indirizza verso la località polare *i* vuol dire che la capacità attrattiva di *i* è predominante rispetto all'attrito della distanza *i-j*.

Rimandando per i dettagli operazionali del modello anche all'applicazione proposta al successivo paragrafo 6.3, in questa sede è opportuno evidenziare che metodologicamente, in coerenza con la conclusione C-04, sono state considerate come località polari, ai fini del modello proposto, le 48 aree a forte connotazione e vocazione industriale (fonte: assessorato regionale alle attività produttive, 2008) presenti nella regione.

Tali aree industriali sono state rappresentate attraverso alcuni indicatori caratteristici delle proprie capacità intrinseche ad ospitare impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti (escluse le discariche) e collocate spazialmente rispetto alla rete cinematica regionale, in modo da poterne ricavare le distanze intercorrenti dai 551 centri comunali della regione, ottenendo utili cartogrammi delle isodistanze.

L'indicatore relativo all'attrattività è stato calcolato e cartografato per tutte le aree esenti da vincoli, così come individuate dall'analisi territoriale condotta al paragrafo 6.2, combinando secondo la [1], la capacità attrattiva e le distanze ottenute come sopra.

Da un punto di vista operativo, la distribuzione spaziale dell'indicatore relativo all'attrattività di un sito si diffonde secondo le direttrici di trasporto diminuendo d'intensità all'aumentare della distanza dei centri periferici di produzione di rifiuti dalla località polare (industriale) considerata.

La tal cosa permette di riconoscere, attraverso l'analisi delle *curve di mercato*, l'esistenza di bacini di produzione di rifiuti, per particolari famiglie (raggruppamenti di codici CER). In base a tale principio, *ci si trova dinnanzi al caso di una localizzazione ottima quando viene massimizzato il quantitativo di rifiuti o di frazioni nobili disponibili rispetto alla superficie attratta dalla località centrale*.

Si ritiene che ogni ulteriore individuazione di criteri aggiuntivi di preferenzialità che si distacchino sensibilmente dalla conclusione C-04 non possa essere utilmente prevista a causa dell'inadeguatezza del livello di scala regionale.

Fermo restando i principi e criteri di preferenzialità affermati nella vigente normativa, non verranno proposti ulteriori criteri aggiuntivi al fine di non limitare in maniera inappropriata l'esercizio di esclusiva competenza provinciale riguardo l'individuazione di dettaglio dei siti ottimi (conclusione C-03).

Da un punto di vista concettuale, si ritiene più vantaggioso prevedere e predisporre, in sede di pianificazione regionale, una serie di strumenti operativi utili sia nella fase di pianificazione provinciale che in quella dell'istruttoria delle pratiche di autorizzazione di nuovi impianti, di competenza regionale.

Tali strumenti verranno trattati nell'ambito del paragrafo 6.4. Essi comprendono: i) la cartografia recante gli strati informativi dei vincoli, ii) i cartogrammi delle isodistanze; iii) i cartogrammi dell'attrattività; iv) i cartogrammi delle aree di mercato; v) le raccomandazioni per l'analisi di localizzazione di livello provinciale, per le procedure regionali autorizzazione e per le eventuali procedure di valutazione ambientale a livello di scala locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conclusioni del presente paragrafo:
C-07. Il PRGRS definisce i criteri di esclusione delle aree per la localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali attraverso l'analisi puntuale dei vincoli imposti dal quadro di riferimento normativo e degli strumenti programmatici e di pianificazione vigenti. Criteri maggiormente restrittivi possono essere adottati, sulla scorta di studi scientifici di particolare rilevanza, al fine di conferire maggiori margini di sicurezza per l'ambiente e la salute pubblica.
C-08. Il PRGRS riconosce, in prima istanza, come aree idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali, le aree esenti dai vincoli individuate secondo i principi della conclusione C-07 e specifica dettagliatamente le tipologie impiantistiche compatibili con le aree suddette.
C-09. Il PRGRS adotta come criteri di preferenzialità delle scelte localizzative di nuovi impianti le partizioni territoriali esenti dai vincoli individuati secondo i principi della conclusione C-07 in cui ricadono località polari a forte connotazione e vocazione industriale. Fermo restando i principi e criteri di preferenzialità affermati nella vigente normativa, il PRGRS individua come più adeguate le località polari in cui viene massimizzato il quantitativo di rifiuti o di frazioni nobili disponibili rispetto alla superficie regionale attratta.

6.1.4 Limiti dell'analisi

L'analisi proposta mostra chiari ed ampi limiti. Di seguito viene rappresentata una rassegna dei fattori che potrebbero condizionare, talvolta anche sensibilmente, le conclusioni del presente capitolo del PRGRS.

Per ciascuno dei fattori considerati, si forniscono delle raccomandazioni da tenere in opportuno conto nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento del piano e/o negli esercizi di localizzazione da condursi a livello di scala di dettaglio, compresi gli studi e le eventuali procedure di valutazione ambientale da svolgersi funzionalmente a ciascuna proposta di localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti.

Per quanto più volte segnalato nel presente PRGRS, è necessario rimarcare, soprattutto in questa sede, che la qualità dei dati sulla produzione, il trasporto, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti risulta fortemente condizionata dal sistema di rilevamento del fenomeno del ciclo dei rifiuti.

La fonte informativa è derivante dalle dichiarazioni previste dal Catasto dei Rifiuti (il MUD di cui alla L. 70/94). Esso "rappresenta la più articolata fonte di informazione in materia di rifiuti, consentendo, con dettaglio nazionale, regionale, provinciale e comunale", il monitoraggio teoricamente più efficace del fenomeno (Commissione[31], 2004; p. 51).

Sempre in linea di principio, l'informazione derivante dal MUD presenta il notevole pregio di essere adeguatamente strutturata secondo un formato standard conforme ad una codifica multirecord approvata con decreto dello Stato e immediatamente disponibile in formato elettronico; dunque, essa ben si presta

[31] Commissione di garanzia dell'informazione statistica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad elaborazioni e a trattamenti con moderni strumenti informatici, al contrario di una vasta mole di dati ambientali che non sono ancora strutturati numericamente in maniera standardizzata ed esistono solamente in formato cartaceo. "Il MUD è un questionario diversificato a seconda dei vari soggetti tenuti alla dichiarazione (produttori di rifiuti, gestori di impianti di recupero, di discariche, di altri impianti di smaltimento; trasportatori; enti gestori dei rifiuti urbani: Comuni, Comunità Montane, Consorzi Intercomunali e Aziende; autorità portuali) e contiene sia informazioni anagrafiche sui rispondenti sia informazioni sulla quantità e la tipologia di rifiuti prodotti, trasportati, trattati o smaltiti" (Commissione, 2004; p. 52).

Esistono diversi ordini di problemi che inficiano la qualità dei dati disponibili. Il principale è legato alla *parziale copertura dell'universo*: "L'indagine sui rifiuti basata sul MUD è esaustiva con obbligo di risposta. In realtà, vi sono almeno due ragioni per cui la copertura dell'universo è solo parziale: la non risposta e le esclusioni previste dalle normative stesse" (Commissione, 2004; p. 67). Stime alquanto prudenti valutano intorno al 50% il tasso di risposta su base nazionale, con notevoli variabilità per settori produttivi ed aree geografiche del paese. Per ovviare a tale problema APAT-ONR, nel proprio *rapporto rifiuti* annuale, è solita integrare le informazioni provenienti dal MUD facendo ricorso a fonti esterne, quali quelle di carattere amministrativo, derivanti dalle documentazioni relative alle procedure di autorizzazione all'esercizio, oppure a stime, basate sull'inferenza statistica. Tuttavia, tale pratica immette forti componenti di eterogeneità nei livelli di qualità dei dati (Commissione, 2004; p. 68) ed espone le informazioni ricavate da stime a notevoli incertezze sull'attendibilità dei risultati prodotti a causa della variabilità dei coefficienti di correlazione tra variabili territoriali aggregate a diversi livelli di scala[32] (Openshaw e Alvandies, 1999; Armhein, 1995; Arbia, 1995). Un ulteriore momento di riflessione dovrebbe meritarlo il problema del *ritardo sistematico con il quale vengono resi disponibili i dati raccolti* dal momento dell'indagine. Per la raccolta, la "bonifica dei dati", la loro integrazione e la trasmissione[33] agli enti competenti, si deve stimare un tempo di circa tre anni. Il presente PRGRS è basato sulle più recenti elaborazioni disponibili che si riferiscono alla copertura temporale del fenomeno nell'anno 2005.

Da quanto sopra emerge la necessità e l'urgenza di rendere pienamente operativo il sistema informativo rifiuti (SISTRI) di cui al paragrafo 5.4 del presente PRGRS. Così come sarebbe inaccettabile basare la programmazione economica di una regione su indicatori parzialmente attendibili, incompleti e vecchi di tre anni, così pure dovrebbe essere inaccettabile, per i decisori, governare un fenomeno delicato quale quello del ciclo dei rifiuti (soprattutto in una regione ove i traffici illeciti non rappresentano esattamente un'ipotesi teorica), basandosi su dati di scarsa qualità come quelli oggi disponibili. Ma tant'è. *In fase di monitoraggio e nelle successive revisioni del presente Piano, si raccomanda fortemente che vengano aggiornate le elaborazioni condotte nell'intero PRGRS ed in particolare le analisi territoriali condotte all'interno del presente capitolo riguardante la localizzazione impiantistica, sulla scorta degli aggiornamenti dei dati di base che dovrebbero essere al più presto derivanti dal SISTRI, piuttosto che dal sistema nazionale del MUD*.

Un ulteriore limite dell'analisi contenuta nel presente capitolo è intimamente connessa al livello di scala con il quale vengono rappresentati i vincoli spaziali gravanti sul territorio regionale. Un errore di mezzo millimetro (già difficilmente apprezzabile ad occhio nudo) contenuto nel limite di una superficie vincolata e rappresentata in un cartogramma a scala regionale con rapporto di visualizzazione pari ad uno

---

32 E' ben noto che, a causa della *fallacità ecologica* cui sono affette le serie di dati territoriali, all'aumentare del livello di aggregazione rispetto al quale si rilevano caratteri di unità spaziali la cui misura puntuale è priva di significato, cioè via via che si passa dalla scala locale a scale superiori, aumentano i coefficienti di regressione e correlazione tra variabili, anche indipendentemente dalla reale correlazione dei fenomeni.

33 La pubblicazione dei risultati dell'indagine avviene con un maggiore ritardo dovuto alla preparazione e alla stesura del Rapporto rifiuti che, tra l'altro, deve tenere conto della tutela del segreto statistico e della tutela della privacy.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a un milione (come quella adoperata) rappresenta un errore di cantiere di cinquecento metri. Il problema è non banale se si considera che, attualmente, le informazioni geografiche sui vincoli gravanti sul territorio regionale sono derivanti da una pluralità di atti normativi e programmatici e detenuti (quando verificabile), a vario titolo, da una pluralità di assessorati ed uffici regionali "competenti" in materia.

Si deve ulteriormente sottolineare che non è ancora possibile rilevare, in linea generale, omogeneità di proiezione, di *map datum*, di tipologia di supporto né di standard informatico tra le informazioni disponibili; ciò nonostante il fatto che in Campania esista la legge regionale n. 16 del 20 dicembre 2004. Questa detta le "Norme in materia di Governo del Territorio" ed istituisce il Sistema Informativo Territoriale regionale, dettando i principi ispiratori per il coordinamento dell'informazione territoriale finalizzato alla costruzione della CARTA UNICA DEL TERRITORIO.

E' agevolmente comprensibile, dunque, la necessità di dovere considerare attendibili solo da un punto di vista qualitativo i cartogrammi relativi agli strati che rappresentano i vincoli gravanti sul territorio regionale elaborati per il presente PRGRS ed è necessario, dunque, prevedere un loro aggiornamento con la massima risoluzione possibile per tutte le fasi a valle.

Si raccomanda fortemente che in fase di monitoraggio e revisione del presente PRGRS venga previsto uno specifico momento di analisi delle fonti ed approfondimento dei supporti informativi cartografici forniti coinvolgendo tutti i soggetti istituzionalmente competenti con responsabilità e ruoli specifici: i) nella cartografia ufficiale ed unificata della regione; ii) nella redazione dei piani provinciali, comunali e supercomunali; iii) nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti; iv) nelle procedure di valutazione ambientale per la localizzazione di dettaglio di nuovi impianti.

Conclusioni del presente paragrafo:
C-10. Il PRGRS individua la necessità e l'urgenza di implementare il sistema informativo rifiuti (SISTRI) al fine di disporre di dati di base sul ciclo dei rifiuti qualitativamente adeguati, completi e aggiornati in tempo reale, anche per assicurare la più corretta localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento.
C-11. Il PRGRS prevede l'aggiornamento periodico delle conclusioni circa la localizzazione impiantistica sulla base dei dati restituiti dal SISTRI al fine di aggiornare i criteri di preferenzialità delle scelte localizzative basate sull'individuazione delle località polari industriali in cui viene massimizzato il quantitativo di rifiuti o di frazioni nobili disponibili rispetto alla superficie regionale attratta.
C-12. Il PRGRS prevede l'aggiornamento periodico della cartografia di base relativa al sistema vincolistico gravante sul territorio regionale attraverso la promozione del coordinamento degli uffici regionali istituzionalmente competenti ed il coinvolgimento attivo dei soggetti con responsabilità specifiche nella redazione dei piani provinciali, nelle procedure di autorizzazione e di valutazione ambientale per la localizzazione di dettaglio di nuovi impianti.

6.2 ANALISI DEL SISTEMA DEI VINCOLI: PROPOSTA DEI CRITERI DI ESCLUSIONE

Nell'ambito del presente paragrafo, attraverso una puntuale indagine del quadro di riferimento normativo e programmatico, arricchita con approfondimenti derivanti da alcuni lavori di letteratura scientifica internazionale, si fornisce il quadro dei vincoli localizzativi relativi agli impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali nella regione Campania dal quale emerge la proposta complessiva dei criteri di esclusione delle aree non idonee alla loro localizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi rappresentata di seguito viene condotta con riferimento alle diverse tipologie di processi industriali di trattamento dei rifiuti speciali e tiene conto delle tipologie impiantistiche individuate al precedente capitolo 5, così raggruppate:

1. Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico (gruppi A1.1 e A1.2);

2. Impianti di pretrattamento e stabilizzazione (gruppo A2);

3. Impianti di trattamento termico (gruppo A3);

4. Impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD (gruppo A4);

5. Impianti di rigenerazione di oli usati (gruppo A5);

6. Impianti di recupero solventi esausti (gruppo A6);

7. Impianti di termodistruzione di rifiuti sanitari (gruppo A7);

8. Impianti di recupero di materia prima seconda da rifiuti (gruppo A8);

9. Discariche (gruppo A9) di rifiuti inertizzati e già pretrattati, suddivise per:

a. Discariche per rifiuti speciali inerti all'origine;

b. Discariche per rifiuti speciali non pericolosi;

c. Discariche per rifiuti speciali pericolosi.

Le tipologie impiantistiche sopra rappresentate, possono essere utilmente raggruppate in maniera ulteriore, allo scopo di considerare un numero più ristretto di macrocategorie omogenee rispetto ai processi e agli impatti generati sulle componenti ambientali, per la determinazione dei criteri di localizzazione, in funzione dei vincoli gravanti sul territorio regionale.

Le macrocategorie proposte sono le seguenti:

I Discariche: tipologie 9/a, 9/b e 9/c.

II Impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sulla componente ambientale atmosfera: 3, 5 e 7.

III Impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque: 1, 2, 4 e 6.

Si osserva che l'ampia gamma di processi previsti per i 18 raggruppamenti di rifiuti non pericolosi dai quali è possibile recuperare materie prime seconde ai sensi del DM 5 febbraio 1998, costituenti la categoria A.8 considerata nel precedente capitolo 5, può comunque essere riconducibile alle ultime due macrocategorie impiantistiche sopra considerate.

6.2.1 Analisi del Quadro normativo e programmatico e della letteratura di settore

Macrocategoria I: Discariche

Per la presente macrocategoria è necessario, prioritariamente, rifarsi a quanto dettato dalla Direttiva Discariche 99/31, recepita nell'ordinamento nazionale attraverso il d.lgs. 36/2003.

Circa i criteri localizzativi, va operata un'opportuna distinzione in impianti destinati ai rifiuti inerti (tipologia 9/a) e rifiuti pericolosi e non pericolosi (9/b e 9/c).

Discariche per rifiuti inerti all'origine

Per le discariche di rifiuti inerti bisogna tenere in conto quanto disposto nell'allegato 1 del citato d.lgs. 36/2003, paragrafo 1.1 (Ubicazione):

Di norma i siti idonei alla realizzazione di un impianto di discarica per rifiuti inerti non devono

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricadere in:

V-01: aree individuate ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera m), della legge 18 maggio 1989, n. 183;

V-02: aree individuate dagli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

V-03: aree collocate nelle zone di rispetto di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

V-04: territori sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.

Il vincolo V-01 si riferisce ad un articolo della L. 183/89 che è stata abrogata. Il testo di tale articolo è perfettamente identico, tuttavia, al testo dall'art. 65, comma 3, lettera *n* del d.lgs. 152/2006 vigente: *l'indicazione delle zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici*.

Si ritiene che le aree cui fa riferimento il vincolo V-01 possano essere adeguatamente rappresentate da tutte quelle soggette a rischio idrogeologico elevato (R3) e molto elevato (R4), sia relativamente *al rischio idraulico* che al *rischio da frana*, così come definite dal DPCM[34] 29 settembre 1998 ed operativamente individuate nei Piani di Assetto Idrogeologico dalle Autorità di Bacino con competenze sul territorio regionale:

rischio elevato R3: per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale;

rischio molto elevato R4: per il quale sono possibili perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.

Sin da subito si segnala la competenza in materia delle Autorità di Bacino che la Regione Campania, in ossequio agli obblighi previsti dalla normativa nazionale, con la LR. 8/1994[35] recante "Norme in materia di difesa del suolo – Attuazione della Legge 18 Maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni", ha istituito per bacini idrografici compresi nel proprio territorio. Si raccomanda vivamente che, in fase di localizzazione di dettaglio degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti si faccia riferimento alle Autorità di Bacino con competenza sul territorio regionale, auspicando un loro coinvolgimento attivo nelle fasi di redazione degli studi di pianificazione di livello provinciale e, costantemente, attraverso la loro partecipazione attiva nelle eventuali procedure di autorizzazione e nei relativi studi di valutazione ambientale di nuovi impianti di trattamento e smaltimento.

Il supporto cartografico ufficiale relativo al vincolo V-01 è desumibile dall'unione della cartografia tematica di riferimento predisposta dalle Autorità di Bacino con competenze sul territorio regionale e ad esso deve farsi riferimento in tutte le fasi a valle. Tuttavia, dall'esito delle istanze di acquisizione del quadro di unione delle aree R3 ed R4 su scala regionale presso gli Uffici Competenti, deve desumersi che,

---

[34] Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180.
[35] LR. N. 8 del 7 febbraio 1994, n. 8 pubblicata sul BURC n. 10 del 14 febbraio 1994.

fonte: http://burc.regione.campania.it

allo stato, esso non esiste.

Il supporto cartografico del vincolo V-01 allegato al presente PRGRS è prodotto su proprie elaborazioni a partire dalla carta del rischio da frana predisposta per il PTR dal servizio difesa suolo della Regione Campania che, su fonti multiple derivanti dalla cartografia ufficiale delle Autorità di Bacino, ha redatto la carta in parola, su scala regionale. A partire da tale supporto, si sono evidenziate ed estratte le sole aree a rischio R3 ed R4.

Si deve riferire che non esiste una corrispondente carta di sintesi regionale per il rischio idraulico ma si ritiene che per gli scopi di macrolocalizzazione che si propone il presente PRGRS, possa essere utilmente assunta allo scopo la carta di sintesi delle aree inondabili, pure predisposta dal servizio difesa suolo della Regione Campania e parimenti allegata al PTR.

Il vincolo V-02 si riferisce alle aree definite ai punti elenco *m* ed *n* dell'articolo 2 e all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 che rappresenta il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche":

V-02a - **sito di importanza comunitaria.** Punto elenco m): un sito che, nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato A o di una specie di cui all'allegato B in uno stato di conservazione soddisfacente e che può, inoltre, contribuire in modo significativo alla coerenza della rete ecologica "Natura 2000" di cui all'articolo 3, al fine di mantenere la diversità biologica nella regione biogeografica o nelle regioni biogeografiche in questione. Per le specie animali che occupano ampi territori, i siti di importanza comunitaria corrispondono ai luoghi, all'interno della loro area di distribuzione naturale, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione;

V-02b - zona speciale di conservazione[36]. Punto elenco n): un sito di importanza comunitaria designato in base all'articolo 3, comma 2, in cui sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

Va immediatamente riferito, anche in relazione alla disciplina della *Valutazione d'Incidenza*[37], obbligatoria per tutti i piani (incluso il presente) o progetti che non sono direttamente connessi con gli scopi di conservazione delle specie e degli habitat presenti nel sito (applicabile, oltre che ai siti di interesse comunitario, anche zone di protezione speciale[38]), che *il rispetto del vincolo V-02 non è una*

---

36 Si riferisce allo stesso vincolo V-02a ma in fasi temporali differenti. Una volta definito l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria in seguito all'accordo tra la Commissione ed ognuno degli Stati membri, "lo Stato membro interessato designa tale sito come Zona Speciale di Conservazione il più rapidamente possibile e entro un termine massimo di sei anni, stabilendo le priorità in funzione dell'importanza dei siti per il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, di uno o più tipi di habitat naturali di cui all'allegato I o di una o più specie di cui all'allegato II e per la coerenza di Natura 2000, nonché alla luce dei rischi di degrado e di distruzione che incombono su detti siti." (art.4, comma 4 della Direttiva Habitat). In Italia è Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, che designa, con decreto adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, i SIC elencati nella lista ufficiale come "Zone speciali di conservazione" (MATTM, 2008b).

37 Di cui all'art. 5 del citato DPR 8 settembre 1997, n. 357 così come modificato dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n. 120: tutti i piani o interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito ma che possono avere incidenze significative sullo stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi devono essere *oggetto di uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere* sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

38 Art. 6 del DPR 357/97: Gli obblighi derivanti dall'articolo 4, commi 2 e 3, e dall'articolo 5 del presente regolamento si applicano anche alle zone di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 11 febbraio 1992, n. 157

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizione intrinsecamente esaustiva del rispetto dei principi comunitari di protezione e salvaguardia degli habitat e delle specie tutelate ai sensi delle direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli".

E' bene sottolineare, infatti, che "la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito" (MATTM, 2008a).

Da un punto di vista operativo, dunque, il criterio di esclusione di aree SIC/ZSC dalle possibili aree ove localizzare impianti di discarica controllata (di qualsiasi tipo) di per sé rappresenta solo una misura minima di protezione delle specie e degli habitat tutelati dalla disciplina comunitaria. E' possibile infatti che qualsiasi impianto, pure collocato all'esterno del perimetro di un SIC/ZSC, possa ugualmente esercitare impatti intollerabili dai bersagli sensibili (specie e habitat tutelati) e sui loro ambienti naturali, comprese tutte le componenti biotiche e abiotiche coinvolte nei loro cicli vitali.

In seno al paragrafo 6.4.5 del presente PRGRS, si forniranno raccomandazioni specifiche relativamente alle ipotesi localizzative di dettaglio, sia per la valutazione d'incidenza nei piani provinciali che per le procedure di autorizzazione e gli studi di valutazione ambientale da condursi a livello di scala locale.

Relativamente al supporto cartografico ufficiale delle aree SIC/ZSC, si è fatto riferimento ai perimetri dei siti riportati nelle schede pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che sono quelli proposti dalle Regioni e trasmessi istituzionalmente dal Ministero dell'Ambiente alla Commissione Europea (DG AMBIENTE).

Il vincolo V-03, analogamente al vicolo V-01, nella sua lettura letterale dal d.lgs. 36/2003, si riferisce ad un articolo di una legge oramai abrogata dal d.lgs. 152/2006. Si tratta dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano): *Su proposta delle autorità d'ambito, le regioni per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione*. Il comma dell'articolo appena citato, testualmente inalterato, è oggi presente nel testo vigente del d.lgs. 152/2006 e più precisamente al comma 1 dell'articolo 94.

Le zone di tutela assoluta sono definite dal comma 3 del medesimo articolo 94:

La zona di tutela assoluta è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e deve essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.

Le zone di rispetto sono definite dal successivo comma 4:

La zona di rispetto è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata e può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa.

Nel medesimo articolo 4 sono enumerate certe attività vietate nelle zone di rispetto, tra le quali si segnalano, per pertinenza rispetto al PRGRS: *(…); h) gestione di rifiuti; i) stoccaggio di prodotti ovvero, sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive; l) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli.*

Le zone di protezione sono regolamentate ai sensi del comma 7 dell'articolo 94 in parola:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le zone di protezione devono essere delimitate secondo le indicazioni delle Regioni o delle Province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. In esse si possono adottare misure relative alla destinazione del territorio interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore.

Da un punto di vista operativo, le *zone di tutela assoluta* circoscrivono aree tampone, secondo la norma citata, di dieci di metri di raggio intorno alle opere di captazione. Date le dimensioni, andranno tenute in debito conto negli esercizi di localizzazione di dettaglio (piani provinciali, procedure di autorizzazione e studi di valutazione ambientale). Il cartogramma V-03 rappresenta la distribuzione delle principali sorgenti captate ed è ricavato dalla cartografia allegata al piano regionale di tutela delle acque.

Dal momento che la DGRC[39] n. 1220 del 6 luglio 2007, con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Piano di tutela delle acque, ha demandato ad un gruppo di lavoro[40] (con il supporto della segreteria tecnica della SOGESID[41]) la responsabilità di determinare, a scala di bacino, le misure di salvaguardia e le priorità degli interventi a realizzarsi, nel quadro degli interventi individuati dal piano, si deve riferire che attualmente, anche visto il piano, le *zone di rispetto* di cui al citato comma 4 dell'art. 94 del d.lgs. 152/2006, non sono ancora state operativamente definite.

Infatti, per quanto riguarda le zone di rispetto, il piano di tutela delle acque regionale detta solamente i principi e i metodi per la loro delimitazione: "Secondo l'accordo 12 dicembre 2002 della Conferenza Permanente per i Rapporti Stato - Regioni - Province Autonome (2003)*: «per la delimitazione della Zona di Rispetto Ristretta … è di norma adottato un tempo di sicurezza*[42] *di 60 giorni*» (allegato 3, titolo I, parte B, punto 2 e allegato 4, titolo I, parte B, punto 3); «*per la delimitazione della Zona di Rispetto Allargata … è di norma adottato un tempo di sicurezza di 180 o di 365 giorni*» (allegato 3, titolo I, parte B, punto 6)" (Piano di tutela delle acque[43], p. 10).

Attualmente l'iter di approvazione del piano di tutela delle acque è tutt'altro che completo; esso, infatti, risulta adottato dalla Giunta e trasmesso per le verifiche di competenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché alle Autorità di Bacino ma non ancora approvato da parte del Consiglio Regionale. L'Organo Istituzionale regionale potrà approvare il piano solo quando saranno prodotte "tutte le necessarie integrazioni derivanti dalle disposizioni dettate dall'art. 121 del nuovo D.Lvo n. 152/06"[44] e solo quando, peraltro, sarà anche svolta l'obbligatoria procedura di VAS ai sensi della direttiva 42/2001.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si deve concludere che attualmente in Campania non è

---

39 Pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007.
40 Costituito dai rappresentanti della Regione, delle Autorità di Bacino, delle Amministrazioni Provinciali, dell'ARPAC, coordinato dal Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque o suo delegato, per un totale di 15 unità.
41 La Regione Campania ha affidato alla SOGESID S.p.A. l'incarico della redazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque nell'ambito della Convenzione n. 13360 sottoscritta in data 26/03/2003 e finalizzata all'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque, riqualificazione ambientale e difesa del suolo.
42 Per tempo di sicurezza si intende un intervallo temporale prefissato che consente di eliminare o mitigare gli effetti di un eventuale inquinante idrotrasportato nell'acquifero saturo (in condizioni di deflusso, sia naturali sia indotti da pompaggio) intervenendo a *distanza di sicurezza* dal punto di captazione, mediante l'attivazione di sistemi di disinquinamento delle acque sotterranee, ovvero mediante misure di approvvigionamento idrico alternativo (accordo 12 dicembre 2002 della Conferenza Permanente per i Rapporti Stato - Regioni - Province Autonome, 2003; modificata).
43 Tomo 2 – Volume 3/5 – Revisione 01 12/2005. Relazione PTA-T2-FS-V3: Prevenzione dell'inquinamento negli acquiferi (aree di salvaguardia) e protezione degli acquiferi dall'inquinamento (protezione statica e dinamica) - Considerazioni tecniche per la definizione delle linee guida.
44 DRGC 1220/2007, 10° punto elenco del deliberato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigente uno schema di delimitazione delle aree non idonee secondo il vincolo V-03.

Ciò nonostante, nelle more dell'approvazione del piano di tutela della acque, si ritiene indispensabile che in fase di localizzazione di dettaglio, intendendosi anche obbligate le province nell'esercizio di pianificazione di propria competenza, vengano assunti i principi di base degli studi idrogeologici del menzionato piano, dovendosi *consentire esclusivamente la localizzazione di nuove discariche, nel rispetto del vincolo V-03, a monte delle opere di captazione destinate a scopo idropotabile (rispetto al deflusso idrico sotterraneo), ad almeno una distanza corrispondente ad un "tempo di sicurezza" pari a 365 giorni, con prescrizione di monitoraggio mensile del regime quali quantitativo delle acque sotterranee nella direzione congiungente l'opera con la sorgente bersaglio*. Il presente obbligo, soggetto a revisione nelle fasi di monitoraggio ed aggiornamento del PRGRS, è da intendersi transitorio ed immediatamente inefficace all'approvazione del piano di tutela delle acque regionale.

Il vincolo V-04 pure è riferito ad un articolo di una legge oramai abrogata. Si tratta dell'articolo 146 (Beni tutelati per legge) del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 recante il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali.

Tale articolo è stato sostituito dal corrispondente comma dell'articolo 142 del d.lgs. 42/2004, recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", successivamente sostituito dall'articolo 12 del d.lgs. n. 157 del 2006. Il d.lgs. 42/2004 ha subito ulteriori modifiche dal recentissimo d.lgs. n. 62 del 2008[45].

Secondo il testo vigente del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, le **aree tutelate per legge** (art. 142 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.) per lo specifico interesse paesaggistico sono le seguenti:

V-04a: i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;

V-04b: i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

V-04c: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

V-04d: le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;

V-04e: i ghiacciai e i circhi glaciali;

V-04f: i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

V-04g: i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

V-04h: le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

V-04i: le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;

V-04l: i vulcani;

V-04m: le zone di interesse archeologico.

---

45 Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 9 aprile 2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente al supporto cartografico, escluso il vincolo V-04e, non applicabile nella nostra regione, le fonti di reperimento sono costituite dal SITAP – Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico - della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC, 2008a), dal SIT della Regione Campania e dai perimetri ufficiali delle aree protette statali di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il cartogramma V-04 rappresenta tutti i vincoli in parola, ad eccezione del vincolo V-04h che dovrà essere ben considerato nei problemi localizzativi di dettaglio.

Un ulteriore vincolo cogente da osservare per la localizzazione di discariche di rifiuti inerti deriva da quanto disposto al punto 1.2.2 dell'allegato 1 del citato d.lgs. 36/2003, paragrafo 1.2 *Protezione del terreno e delle acque*:

V-05: Barriera geologica. La barriera geologica è determinata da condizioni geologiche e idrogeologiche al di sotto e in prossimità di una discarica tali da assicurare una capacità di attenuazione sufficiente per evitare rischi per il suolo e le acque superficiali e sotterranee. Il substrato della base e dei lati della discarica consiste in una formazione geologica naturale che risponda a requisiti di permeabilità e spessore almeno equivalente a quello risultante dai seguenti criteri: *conducibilità idraulica k minore o uguale a 1 x 10 alla -7 m/s*; *spessore maggiore o uguale a 1 m*. Le caratteristiche di permeabilità della barriera geologica naturale devono essere accertate mediante apposita indagine in sito.

Ai sensi del ***vincolo V-05*** sopra richiamato, è richiesto che le discariche per rifiuti inerti non vengano localizzate in territori in cui le formazioni geologiche e le condizioni idrogeologiche presentino coefficienti di filtrazione minori del valore soglia indicato e pari a 10^{-7} m/s e che contemporaneamente presentino potenze di almeno un metro.

Da un punto di vista operativo, risulta utile verificare in quali tipi di formazioni vengono soddisfatte le condizioni imposte agli stati membri attraverso la direttiva discariche[46], così come recepita nell'ordinamento nazionale dal più volte citato d.lgs. 36/2003. Allo scopo può tornare utile la tabella 6.1 rappresentata di seguito.

[46] Direttiva 99/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6. 1. Valori caratteristici del coefficiente di permeabilità *k* al variare dei tipi di suoli[47].

Tipo di terreno	k
Ghiaia media	$3x10^{-1}$
Sabbia grossa	$2x10^{-3}$
Sabbia media	$6x10^{-4}$
Sabbia fine	$7x10^{-4}$
Sabbia molto fine	$2x10^{-5}$
Sabbia siltosa	$1x10^{-9}$
Silt	$3\ x10^{-8}$
Silt argilloso	$1x10^{-9}$
Argilla	$5x10^{-10}$

Come è possibile verificare, le condizioni del vincolo V-05 sono molto restrittive, in quanto è imposto a livello comunitario che le discariche per inerti siano localizzate in domini territoriali naturalmente impermeabili, con presenza di formazioni che presentino dal punto di vista geologico ed idrogeologico tali caratteristiche, per spessori di potenza superiore ad un metro.

La barriera geologica deve essere oggetto di specifiche prove di campagna tendenti ad accertare i requisiti minimi richiesti. Essa, qualora non soddisfi naturalmente le condizioni di cui sopra, *può essere completata* artificialmente attraverso un sistema di confinamento opportunamente realizzato che fornisca una protezione equivalente. Tale completamento deve avere uno spessore di almeno mezzo metro e deve essere posto al di sopra del tetto dell'acquifero confinato o della quota di massima escursione della falda, nel caso di acquifero non confinato, con un franco di almeno un metro e mezzo.

Il concetto di barriera geologica viene introdotto per la prima volta nella normativa tecnica della Repubblica federale tedesca nel 1993 con la "Technische Anleitung zur Verwertung, Behandlung und sonstigen Entsorgung von Siedlungsabfällen " TASi e solo successivamente ripreso dalla Direttiva Discariche (1999) a livello comunitario.

Rimandando il lettore alla lettura integrale del testo citato, in questa sede si vuole sottolineare che la barriera geologica prevista dalle norme tecniche in questione viene considerata quale caratteristica intrinseca e naturale del sito prescelto per la localizzazione di un impianto di discarica. Tale caratteristica di impermeabilità propria dei terreni deve essere posseduta imprescindibilmente per diversi metri di potenza al fine di impedire la fuoriuscita e la dispersione di eventuali agenti inquinanti contenuti nei rifiuti verso le acque sotterranee e deve contraddistinguere l"intero sito individuato, al di sotto, ai lati e nel suo intorno (§ 10.3.2. Geologische Barriere; p. 34).

Alla luce di quanto appena evidenziato, dovrebbe risultare maggiormente comprensibile che eventuali ipotesi localizzative di discariche in siti non naturalmente conformi alla Direttiva 99/31/CE non dovrebbero nemmeno essere avanzate. Attraverso la costruzione di barriere artificiali, difatti, è possibile rendere fondo e pareti di una discarica di caratteristiche pari a quelle minime imposte ma non è mai possibile rendere conformi anche i siti. Il "completamento" di cui alla Direttiva Discariche dovrebbe riguardare l"adeguamento di soluzioni di continuità eventualmente presenti nei terreni (spessori non uniformi, fratture, intercalazioni) di una matrice omogenea comunque esistente e imposta in maniera cogente come requisito imprescindibile di un sito idoneo.

[47] Castany (1982); p.89 tab. n. 15.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si raccomanda fortemente che nelle fasi di progettazione ed in tutte le altre fasi operative di verifica e valutazione delle proposte di localizzazione di dettaglio, compresi gli studi e le eventuali procedure di valutazione ambientale da svolgere per le proposte di nuove discariche di rifiuti inerti, vengano attentamente e dettagliatamente verificate le condizioni imposte dal vincolo V-05 con tutti i mezzi d"indagine necessari, in funzione dei livelli di approfondimento richiesti, fino ad includere le prove di campagna per l"accertamento dei valori minimi imposti dalla Direttiva comunitaria 99/31/CE.

Discariche per rifiuti speciali non pericolosi

Per la localizzazione delle *discariche di rifiuti non pericolosi e pericolosi*, oltre i vincoli V-01, V-02, V-03 e V-04 sopra esaminati, bisogna tenere conto di quanto disposto nell'allegato 1 del citato d.lgs. 36/2003, paragrafo 2.1 (Ubicazione):

V-06: aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Il vincolo V-06 è dunque riferito alla legge quadro sulle aree protette ed in particolare ai divieti esistenti nelle *aree parco nazionale, regionale, aree marine protette e riserve naturali* (così come definite all'articolo 2 della legge quadro di che trattasi). Di seguito si riporta il solo testo del comma 3 dell'articolo 6 in specie: *Sono vietati fuori dei centri edificati di cui all'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n.865, e, per gravi motivi di salvaguardia ambientale, con provvedimento motivato, anche nei centri edificati, l'esecuzione di nuove costruzioni e la trasformazione di quelle esistenti, qualsiasi mutamento dell'utilizzazione dei terreni con destinazione diversa da quella agricola e quant'altro possa incidere sulla morfologia del territorio, sugli equilibri ecologici, idraulici ed idrogeotermici e sulle finalità istitutive dell'area protetta. In caso di necessità ed urgenza, il Ministro dell'ambiente, con provvedimento motivato, sentita la Consulta, può consentire deroghe alle misure di salvaguardia in questione, prescrivendo le modalità di attuazione di lavori ed opere idonei a salvaguardare l'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale. (…).*

Si nota che il vincolo V-06 viene a coincidere con il vincolo V-04f sopra considerato. Ciò è derivante dal fatto che le aree naturali protette costituiscono aree tutelate per legge a causa del loro specifico interesse paesaggistico normato dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per quanto riguarda il supporto cartografico relativo alla distribuzione territoriale del vincolo V-06, le fonti derivano dal SIT della Regione Campania per le aree naturali protette regionali e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le aree naturali protette statali.

Un ulteriore vincolo cogente da osservare per la localizzazione di discariche di rifiuti speciali non pericolosi deriva da quanto disposto al punto 2.4.2 dell'allegato 2 del citato d.lgs. 36/2003, paragrafo 2.4 *Protezione del terreno e delle acque*:

V-07: Barriera geologica. Il substrato della base e dei fianchi della discarica deve consistere in una *formazione geologica naturale* che risponda a requisiti di permeabilità e spessore almeno equivalente a quello risultante dai seguenti criteri: *conducibilità idraulica k minore o uguale a 1 x 10 alla -9 m/s*; *spessore maggiore o uguale a 1 m*. La continuità e le caratteristiche di permeabilità della barriera geologica *su tutta l'area interessata dalla discarica* devono essere opportunamente accertate mediante indagini e perforazioni geognostiche.

Ai sensi del ***vincolo V-07*** sopra richiamato, è richiesto che le discariche per rifiuti non pericolosi *non* vengano localizzate in territori in cui le formazioni geologiche e le condizioni idrogeologiche presentino *uniformemente sull'area interessata dalla discarica coefficienti di filtrazione maggiori del valore soglia indicato e pari a 10^{-9} m/s e che contemporaneamente presentino potenze di almeno un metro*.

La barriera geologica, qualora non soddisfi naturalmente le condizioni di cui sopra, *può essere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

completata artificialmente attraverso una barriera di confinamento opportunamente realizzata che fornisca una protezione equivalente. Per tutti gli impianti deve essere prevista l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti con un rivestimento di materiale artificiale posto al di sopra della barriera geologica, su uno strato di materiale minerale compattato. Tale rivestimento deve avere caratteristiche idonee a resistere alle sollecitazioni chimiche e meccaniche presenti nella discarica. Il piano di imposta dello strato inferiore della barriera di confinamento deve essere posto al di sopra del tetto dell'acquifero confinato con un franco di almeno un metro e mezzo, nel caso di acquifero non confinato, al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno due metri.

Le caratteristiche della barriera di confinamento artificiale sono garantite normalmente dall'accoppiamento di materiale minerale compattato (caratterizzato da uno spessore di almeno un metro con una conducibilità idraulica *k* minore o uguale a 10^{-9} m/s, depositato preferibilmente in strati uniformi compattati dello spessore massimo di 20 cm) con una geomembrana. L'utilizzo della sola geomembrana non costituisce in nessun caso un sistema di impermeabilizzazione idoneo; la stessa deve essere posta a diretto contatto con lo strato minerale compattato, senza interposizione di materiale drenante.

Si raccomanda che nelle fasi di localizzazione di dettaglio legate alla redazione dei piani provinciali e alle procedure di autorizzazione, compresi gli studi e le eventuali procedure di valutazione ambientale da svolgere per le proposte di nuove discariche di rifiuti inerti, vengano attentamente e dettagliatamente verificate le condizioni imposte dal vincolo V-07 con tutti i mezzi d'indagine necessari, in funzione dei livelli di approfondimento richiesti, fino ad includere le prove di campagna per l'accertamento dei valori minimi imposti dalle direttive comunitarie.

Discariche per rifiuti speciali pericolosi

Per la localizzazione delle *discariche di rifiuti pericolosi*, oltre i vincoli V-01, V-02, V-03, V-04 e V-06 sopra esaminati, bisogna tenere conto di quanto disposto nel secondo comma del paragrafo 2.1 (Ubicazione) dell'allegato 1 del citato d.lgs. 36/2003:

Gli impianti non vanno ubicati di norma:

V-08: in aree interessate da fenomeni quali faglie attive, aree a rischio sismico di 1a categoria così come classificate dalla legge 2 febbraio 1974, n. 64, e provvedimenti attuativi, e aree interessate da attività vulcanica, ivi compresi i campi solfatarici, che per frequenza ed intensità potrebbero pregiudicare l'isolamento dei rifiuti;

V-09: in corrispondenza di doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale;

V-10: in aree dove i processi geologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero compromettere l'integrità della discarica e delle opere ad essa connesse;

V-11: in aree soggette ad attività di tipo idrotermale;

V-12: in aree esondabili, instabili e alluvionabili; deve, al riguardo, essere presa come riferimento la piena con tempo di ritorno minimo pari a 200 anni. Le Regioni definiscono eventuali modifiche al valore da adottare per il tempo di ritorno in accordo con l'Autorità di bacino laddove costituita.

Con provvedimento motivato le regioni possono autorizzare la realizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi nei siti sopradescritti. La discarica può essere autorizzata solo se le caratteristiche del luogo, per quanto riguarda le condizioni di cui sopra, o le misure correttive da adottare, indichino che la discarica non costituisca un grave rischio ecologico.

Da quanto sopra si ricava che *i vincoli V-08, V-09, V-10, V-11 e V-12 devono intendersi come assoluti e cogenti solamente per discariche di rifiuti pericolosi*. Per discariche di rifiuti non pericolosi, gli stessi vincoli da V-08 a V-12 costituiscono, invece, oggetto di particolare verifica ed approfondimento degli studi localizzativi di dettaglio a livello di pianificazione provinciale e soprattutto momento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione e parere motivato da parte degli organi regionali, in fase di istruttoria delle richieste di autorizzazione alla realizzazione di nuove discariche di rifiuti speciali non pericolosi, allo scopo di escludere un "grave rischio ecologico".

Circa le fonti del supporto cartografico del ***vincolo V-08*** si riferisce che:

V-08a: la *presenza di faglie* si ricava dalla carta geologica d'Italia sulla quale APAT ha operato un'apprezzabile sintesi per la Campania, specializzata poi dal settore difesa suolo della Regione e pubblicata per il PTR di cui all'art. 15 della LR. 22 Dicembre 2004, n. 16, adottato con DGRC[48] del 30 novembre 2006, n. 1956;

V-08b: la distribuzione territoriale del *rischio sismico* è basata su elaborazione propria delle informazioni contenute nei cinque allegati, riferiti alle cinque province, alla DGRC[49] n. 5447 del 7 novembre 2002, recante la riclassificazione[50] del rischio sismico nei comuni campani intervenuta a seguito della delega alle Regioni prevista dall' art. 94 del d.lgs. 112/98;

V-08c: la presenza e la posizione delle *aree interessate da attività vulcanica*, ivi compresi i *campi solfatarici*, viene ricavata come per il precedente vincolo V-04l.

Il supporto cartografico relativo al ***vincolo V-09***, relativo alla la presenza di doline, inghiottitoi ed altre forme di carsismo superficiale è desumibile dalla carta dei geositi elaborata dal settore difesa suolo della Regione Campania per il PTR;

Circa il ***vincolo V-10***, si può ritenere che a livello di scala regionale, la distribuzione territoriale delle "aree dove i processi geologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero compromettere l'integrità della discarica e delle opere ad essa connesse" possa essere assimilabile alle aree a rischio idraulico e da frana R3 e R4 (elevato e molto elevato) di cui al vincolo V-01.

La distribuzione territoriale del ***vincolo V-11*** relativo alle aree soggette ad attività idrotermale è stato costruito su elaborazione propria a partire dalle informazioni dell'assessorato regionale al turismo che hanno permesso di individuare i comuni campani in cui tali attività sono presenti.

Relativamente al ***vincolo V-12***, riferito alle aree esondabili, anche in questa sede va ripetuta l'avvertenza di cui al vincolo V-01 sulle competenze specifiche in materia delle Autorità di Bacino e vanno altresì ripetute le raccomandazioni ad interessare attivamente le stesse Autorità negli esercizi di localizzazione di dettaglio, inclusa la pianificazione settoriale di responsabilità provinciale. Circa il supporto cartografico, si deve riferire che non è possibile, allo stato, disporre di una cartografia unica di sintesi che riassuma in maniera sinottica le specifiche zonazioni operate a livello di scala di bacino nell'ambito dei Piani per l'Assetto Idrogeologico da ciascuna Autorità di Bacino. A livello di scala regionale risulta molto utile il cartogramma di sintesi, relativo alle aree esondabili allegato al PTR e prodotto dal settore difesa suolo della Regione Campania.

Un ulteriore vincolo cogente da osservare per la localizzazione di discariche di rifiuti speciali pericolosi deriva da quanto disposto al punto 2.4.2 dell'allegato 2 del citato d.lgs. 36/2003, paragrafo 2.4 *Protezione del terreno e delle acque*:

V-13: Barriera geologica. Il substrato della base e dei fianchi della discarica deve consistere in una

---

48 Pubblicata sul BURC n. speciale del 10 gennaio 2007.
49 Pubblicata sul BURC n. 56 del 18 novembre 2002.
50 La prima classificazione dei comuni per rischio sismico avvenne a seguito di Ordinanza n. 2789 del 12 giugno 1998 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione geologica naturale che risponda a requisiti di permeabilità e spessore almeno equivalente a quello risultante dai seguenti criteri: *conducibilità idraulica k minore o uguale a 1 x 10 alla -9 m/s*; *spessore maggiore o uguale a 5 m*. La continuità e le caratteristiche di permeabilità della barriera geologica *su tutta l'area interessata dalla discarica* devono essere opportunamente accertate mediante indagini e perforazioni geognostiche.

Ai sensi del ***vincolo V-13*** sopra richiamato, è richiesto che le discariche per rifiuti pericolosi *non* vengano localizzate in territori in cui le formazioni geologiche e le condizioni idrogeologiche presentino, *uniformemente sull'area interessata dalla discarica, coefficienti di filtrazione maggiori del valore soglia indicato e pari a 10^{-9} m/s e che contemporaneamente presentino potenze di almeno cinque metri*. Per il vincolo in parola valgono, in sostanza, tutte le considerazioni esposte per il vincolo V-07, con l'unica differenza che gli spessori minimi imposti per gli strati della barriera geologica naturale, nel caso delle discariche di rifiuti pericolosi devono essere superiori rispetto a quelli imposti per le discariche di rifiuti non pericolosi.

Discariche di qualsiasi tipologia

Ulteriori vincoli cogenti, applicabili a tutti i tipi di discariche, derivano da normative di settori trasversali.

Relativamente agli impatti generabili dagli impianti di smaltimento sul comparto agricolo, deve essere considerato il:

Vincolo V-14: Aree di elevato pregio agricolo di cui al d.lgs. 228/2001, recante "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" articolo 21:

Fermo quanto stabilito dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389, e senza nuovi o maggiori oneri a carico dei rispettivi bilanci, lo Stato, le regioni e gli enti locali tutelano, nell'ambito delle rispettive competenze:

a) la tipicità, la qualità, le caratteristiche alimentari e nutrizionali, nonché le tradizioni rurali di elaborazione dei prodotti agricoli e alimentari a denominazione di origine controllata (DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOCG), a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP) e a indicazione geografica tutelata (IGT);

b) le aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio, del 24 giugno 1991;

c) le zone aventi specifico interesse agrituristico.

Il punto elenco *a* dell'art. 21 del d.lgs. 228/2001, implica la protezione dei seguenti prodotti tipici della nostra regione: Melannurca campana (I.G.P.), Caciocavallo silano (D.O.P.), Carciofo di Paestum (I.G.P.), Castagna di Montella (I.G.P.), Fico bianco cilentano (D.O.P.), Limone della Costiera amalfitana (I.G.P.), Limone della Costiera sorrentina (I.G.P.), Marrone di Roccadaspide (I.G.P.), Mozzarella di bufala campana (D.O.P.), Nocciola di Giffoni (I.G.P.), Olio d'oliva del Cilento (D.O.P.), Olio d'oliva di Salerno (D.O.P.), Olio d'oliva della Penisola sorrentina (D.O.P.), Pomodoro S. Marzano (D.O.P.), Vitellone Bianco (I.G.P.), Taurasi (D.O.C.G.), Greco di tufo (D.O.C.G.), Fiano di Avellino (D.O.C.G.), Irpinia (D.O.C.), Ischia (D.O.C.), Solopaca (D.O.C.), Capri (D.O.C.), Vesuvio (D.O.C.), Taburno ed Aglianico del Taburno (D.O.C.), Cilento (D.O.C.), Falerno del Massico (D.O.C.), Castel San Lorenzo (D.O.C.), Asprinio d'Aversa (D.O.C.), Galluccio (D.O.C.), Sant'Agata dei Goti (D.O.C.), Penisola Sorrentina (D.O.C.), Campi Flegrei (D.O.C.), Costa d'Amalfi (D.O.C.), Guardiolo (D.O.C.), Sannio (D.O.C.), Irpinia (D.O.C.).

Nell'elenco rappresentato, non sono stati considerati i prodotti tipici D.O.P. e I.G.P. in corso di registrazione presso l'Unione Europea e con protezione transitoria nazionale, i prodotti D.O.P. e I.G.P. in fase di istruttoria ministeriale.

Il vincolo in questione non può intendersi come pura esclusione dal dominio delle aree idonee alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

macrolocalizzazione il territorio risultante dalla operazione di sovrapposizione del collettivo dei comuni che costituiscono gli areali di produzione di ogni singolo prodotto tipico che si produce in Campania[51]. Un esercizio di tale genere porterebbe a riconoscere l'esclusione[52] di ben 532 comuni su 551, per una corrispondente percentuale di territorio regionale pari al 96,55% ed una percentuale di area vincolata pari al 99,17% del territorio regionale.

Una più attenta analisi, certamente da condursi a livelli di scala più adeguati rispetto al livello di scala regionale, porterebbe a riconoscere: i) che non tutti i comuni indicati nei disciplinari di prodotti tipici, pregiati o di qualità ricadono in aree dalla peculiarità ambientale rilevante; ii) che tali comuni non sono esclusivamente agricoli o a vocazione agricola o esclusivamente agricola, ciò anche considerando la zonazione adottata dal vigente PTR e dal PSR 2007-2013; iii) che non tutti i terreni agricoli sono dedicati ai prodotti di pregio; iv) che alcuni produttori potrebbero essere frenati dalle disposizioni dei rigorosi disciplinari relativi ai prodotti di pregio e pertanto potrebbero decidere di non conformarsi alla produzione normata, anche per motivi di convenienza.

Sotto un ulteriore punto di vista va anche detto che vincolare percentuali così elevate di territorio regionale senza che vi sia un reale motivo di salvaguardia delle peculiarità ambientali del territorio tutelato può costituire causa concreta di ulteriore difficoltà a realizzare sul territorio regionale l'impiantistica necessaria a normalizzare il ciclo industriale dei rifiuti. Ciò potrebbe rappresentare, pertanto, un fattore incrementale delle probabilità di smaltimenti illegali e di traffici illeciti di rifiuti, con evidente detrimento per i prodotti di pregio della nostra regione: è troppo recente l'elementare quanto incerta associazione logica, operata nell'immaginario collettivo, tra gli smaltimenti illegali di rifiuti, la contaminazione con diossine di prodotti campani famosi in tutto il mondo e il blocco delle loro esportazioni.

Da un punto di vista operativo, dunque, dovrà essere cura e responsabilità delle province, nelle fasi di localizzazione di dettaglio, nonché dei soggetti competenti nella gestione delle richieste di autorizzazione regionale di nuovi impianti, specializzare l'analisi della ricerca degli impatti sugli areali di produzione di prodotti tipici al fine di rendere il vincolo V-14 efficace nella salvaguardia delle produzioni di pregio e contemporaneamente dei territori entro i quali queste vengono circoscritte, identificate ed apprezzate da tutto il mondo.

Tale rinvio alla localizzazione nelle fasi successive, consentirà, tra l'altro, una definizione più accurata, a livelli di scala di maggiore dettaglio rispetto a quella regionale, anche nella individuazione delle specificità di cui ai punti *b* e *c* del citato articolo 21 del d.lgs. 228/2001.

Dall'analisi del quadro di riferimento programmatico, relativamente agli impatti generabili dagli impianti di smaltimento sulla componente ambientale atmosfera, deve essere considerato il:

Vincolo V-15: Adozione, già dal primo momento di esercizio, di tutte le misure di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse e puntuali applicabili, incluse quelle adottabili a medio e lungo

---

51 Il vincolo considerato, oltretutto, tutela "la tipicità, la qualità, le caratteristiche alimentari e nutrizionali, nonché le tradizioni rurali di elaborazione dei prodotti agricoli e alimentari" e non le relative aree di produzione.

52 I Comuni Campani esclusi da tale regime di protezione sono 19 e segnatamente: Calvizzano, Villaricca, Melito di Napoli, Casandrino, Grumo Nevano, Crispano, Casavatore, Casoria, Volla, San Giorgio a Cremano, Marigliano, Saviano, San Paolo Belsito, Liveri, San Gennaro Vesuviano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Comiziano, Tufino. In realtà, il numero di prodotti tipici che porta ad individuare i 19 Comuni esclusi, è estremamente più ridotto del collettivo derivante dai 35 prodotti tipici considerati, in quanto si osservano numerosissime sovrapposizioni, nel senso che esistono alcuni Comuni più e più volte vincolati. Per ottenere i 19 Comuni esclusi, è necessario considerare solo 12 prodotti tipici. I vini: Campi Flegrei, Penisola sorrentina, Asprinio di Aversa, Vesuvio, Solopaca e Ischia; i prodotti: Mela annurca, Caciocavallo silano, Limone della costiera sorrentina, Mozzarella di Bufala, Pomodoro Sammarzano, Vitellone Bianco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

termine, previste dal Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria[53] per i nuovi progetti di impianti che ricadono nelle aree comprese nelle *zone di risanamento* e delle *zone di osservazione*.

Nel citato piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, è stata condotta la valutazione della qualità dell'aria ambiente del territorio regionale, relativamente ai seguenti inquinanti: ossidi di zolfo, ossidi di azoto, particelle sospese con diametro inferiore ai 10 µm, monossido di carbonio e benzene. *Per l'ozono dovrà essere effettuata la valutazione definitiva e la redazione di piani e programmi entro due anni dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 183 del 21 maggio 2004. Specifiche misure di piano sono previste per tali attività*.

Sulla scorta di tali valutazioni, sono state dunque definite: i) *zone di risanamento*, come quelle in cui almeno un inquinante supera il limite di norma, aumentato del margine di tolleranza; ii) *zone di osservazione*, come quelle in cui si verifica il superamento del solo valore limite.

Per tali zone vengono fissati obiettivi a breve, medio e lungo termine. Gli obiettivi a breve termine riguardano essenzialmente le zone di risanamento. Per queste ultime l'obiettivo è di portare le concentrazioni di inquinanti al *livello massimo desiderabile* ovvero al di sotto dei limiti fissati, mirando altresì al raggiungimento *di miglioramenti nelle tecnologie di controllo*. È introdotto anche un livello intermedio, definito come *livello massimo accettabile, al fine di fornire protezione adeguata contro gli effetti sulla salute umana, la vegetazione e gli animali*.

Il territorio regionale è stato suddiviso in cluster di Comuni con caratteristiche il più possibile omogenee, individuate come segue:

IT0601 Zona di risanamento – Area Napoli e Caserta;

IT0602 Zona di risanamento – Area salernitana;

IT0603 Zona di risanamento – Area avellinese;

IT0604 Zona di risanamento – Area beneventana;

IT0605 Zona di osservazione;

IT0606 Zona di mantenimento.

Per le *aree di mantenimento*, entro il 2010, le misure da adottare devono, invece, tendere a evitare il peggioramento della qualità dell'aria con riferimento ai seguenti inquinanti: ossidi di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio, particelle sospese con diametro inferiore ai 10 µm, benzene.

Da un punto di vista operativo, a livello di localizzazione di dettaglio, includendo anche in tale fase gli esercizi di localizzazione connessi alla pianificazione di livello provinciale, per la proposta di nuovi impianti che ricadono nelle zone definite dal piano regionale di risanamento e di mantenimento della qualità dell'aria come *zone di risanamento* e *zone di osservazione*, si dovrà prestare particolare cura nell'analisi degli scenari emissivi e di concentrazione attesa al suolo, valutata con opportuni modelli di simulazione, anche considerando gli scenari emissivi corrispondenti allo stato di fatto e al futuro (comprendente ulteriori proposte di localizzazione impiantistica ad emissioni puntuali e diffuse non banali, per il calcolo degli impatti cumulativi e sinergici), sia per scale temporali di simulazione a breve termine che climatologiche. In tale esercizio, dovrebbe essere portato in conto anche l'inquinamento atmosferico

[53] Approvato in via definitiva – con emendamenti – dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 27 giugno 2007 e pubblicato sul Numero Speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 5/10/07.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"importato" entro i confini regionali e derivante da sorgenti emissive nazionali e transnazionali[54], non appena il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare renderà disponibili per le applicazioni su scala locale i risultati delle applicazioni dei modelli diffusivi su scala nazionale a risoluzione adeguata agli scopi. A tal proposito, in coerenza con le conclusioni della Commissione Nazionale Emergenza Inquinamento Atmosferico (CNEIA, 2006; p. 55), con la formulazione del Vincolo V-15, si è ritenuto fondamentale indicare la **necessità di risanare le aree in cui le concentrazioni degli inquinanti atmosferici incidono negativamente sulla salute pubblica e l'ambiente, come presupposto per potervi localizzare l'impiantistica necessaria a completare il ciclo industriale dei rifiuti nella regione Campania**. A valle di tali valutazioni, per l'autorizzazione regionale, dovranno essere considerate tutte le misure applicabili di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse e puntuali, incluse quelle adottabili a medio e lungo termine, previste dal Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

Macrocategoria II: Impianti industriali a predominante trattamento termico

Per la localizzazione degli impianti industriali a predominante trattamento termico (Impianti di trattamento termico p.d., impianti di rigenerazione di oli usati, impianti di termodistruzione di rifiuti sanitari), vanno tenuti in considerazione tutti i vincoli che implicano la protezione del territorio derivanti dall'analisi del quadro di riferimento normativo e programmatico sopra esaminati.

Costituiscono, pertanto, vincoli cogenti a tutti gli effetti, anche per gli impianti a predominante trattamento termico i seguenti:

V-01: aree individuate come soggette a rischio idraulico e a rischio da frana (vincoli V-01a e V-01b);

V-02: Siti di Interesse Comunitario e Zone Speciali di Conservazione;

V-03: zone di tutela assoluta delle opere di captazione di risorse idriche per uso idropotabile; zone di rispetto e di protezione dei corpi idrici sotterranei;

V-04: aree tutelate per legge dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio d.lgs. 42/2004 e s.m.i. e, segnatamente, devono essere considerati i vincoli V-04a, V-04b, V-04c, V-04d, V-04f, V-04g, V-04h, V-04i, V-04l, V-04m;

V-06: aree naturali protette di cui alla Legge quadro sulle aree naturali protette 394/91;

V-08 (a* e *c): faglie e aree soggette ad attività vulcanica; escluse le aree a rischio sismico di prima categoria (V-08b);

V-09: doline, inghiottitoi e altre forme di carsismo superficiale;

V-11: aree soggette ad attività idrotermale;

V-12: aree soggette a rischio di inondazione per portate al colmo di piena con tempi di ritorno inferiori a duecento anni;

V-14: aree di elevato pregio agricolo, con le avvertenze di interpretazione e le limitazioni di

[54] Il contributo dell'inquinamento atmosferico proveniente da sorgenti nazionali e transnazionali è non banale rispetto agli scenari emissivi locali, anche nella nostra regione. Ciò verrebbe dimostrato anche da recenti studi basati sull'applicazione della modellistica diffusiva a livello di scala nazionale ed internazionale ed, in particolare, dal "Modello Integrato Nazionale a supporto della Negoziazione Internazionale" (MINNI) sui temi dell'inquinamento atmosferico, in uso anche dalla Direzione per l'inquinamento e i rischi industriali (IAR) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Si consulti, per tutti, Monforti et al. (2005)

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicazione del vincolo sopra riportate.

V-15: applicazione delle misure di breve, medio e lungo termine previste nel Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria.

Macrocategoria III: impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico

Per la localizzazione degli impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque e cioè per le tipologie impiantistiche: 1) Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico; 2) Impianti di pretrattamento e stabilizzazione; 4) Impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD; 6) Impianti di recupero solventi esausti, vanno tenuti in considerazione tutti i vincoli che implicano la protezione del territorio derivanti dall'analisi del quadro di riferimento normativo e programmatico sopra esaminati.

Costituiscono, pertanto, vincoli cogenti a tutti gli effetti, anche per gli impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico, i seguenti:

V-01: aree individuate come soggette a rischio idraulico e a rischio da frana (vincoli V-01a e V-01b);

V-02: Siti di Interesse Comunitario e Zone Speciali di Conservazione;

V-03: zone di tutela assoluta delle opere di captazione di risorse idriche per uso idropotabile; zone di rispetto e di protezione dei corpi idrici sotterranei;

V-04: aree tutelate per legge dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio d.lgs. 42/2004 e s.m.i. e, segnatamente, devono essere considerati i vincoli V-04a, V-04b, V-04c, V-04d, V-04f, V-04g, V-04h, V-04i, V-04l, V-04m;

V-06: aree naturali protette di cui alla Legge quadro sulle aree naturali protette 394/91;

V-08(a* e *c): faglie e aree soggette ad attività vulcanica; escluse le aree a rischio sismico di prima categoria (V-08b);

V-09: doline, inghiottitoi e altre forme di carsismo superficiale;

V-11: aree soggette ad attività idrotermale;

V-12: aree soggette a rischio di inondazione per portate al colmo di piena con tempi di ritorno inferiori a duecento anni;

V-14: aree di elevato pregio agricolo, con le avvertenze di interpretazione e le limitazioni di applicazione del vincolo sopra riportate

V-15: applicazione delle misure di breve, medio e lungo termine previste nel Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria.

6.2.2 Proposta dei criteri di esclusione

Tutti i vincoli esaminati al precedente paragrafo, per ciascuna delle macrotipologie impiantistiche considerate, possono ritenersi esaustivi del quadro dei vincoli vigenti così come discende dall'analisi del quadro di riferimento normativo e programmatico, a livello di macrolocalizzazione e cioè al livello di scala regionale.

Da quanto rappresentato, tuttavia, emerge che l'analisi svolta non può ritenersi completa a causa di numerosi aspetti di dettaglio che possono essere considerati solamente nelle fasi a valle, in parte a livello di pianificazione provinciale e, più appropriatamente, nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti, compresi gli studi e le eventuali procedure di valutazione ambientale, di competenza regionale.

Per completare il quadro dei vincoli proposto al precedente paragrafo 6.2.1, dunque, è necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

tenere presente anche il quadro delle raccomandazioni per lo svolgimento delle fasi di localizzazione a livello di maggiore dettaglio. Tale quadro aggiuntivo è stato proposto nel successivo paragrafo 6.4.5 recante "Raccomandazioni per l'analisi di localizzazione di livello provinciale, per le procedure regionali di autorizzazione e per le eventuali procedure di valutazione ambientale a livello di scala locale" ed è stato articolato per tipologie impiantistiche e componenti ambientali impattate, tenuto conto del contesto territoriale localizzativo delle nuove proposte d'impianto.

Tanto premesso, di seguito si riassume il quadro dei vincoli cogenti individuati, organizzato per le macrocategorie impiantistiche che aggregano le tipologie di impianti di trattamento e smaltimento, individuati come necessari nell'analisi compiuta al precedente capitolo 5 del PRGRS.

Vincolo V-01		
Aree individuate come soggette a rischio idraulico e a rischio da frana		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☑	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 152/2006 e s.m.i.		

Vincolo V-02		
SIC/ZSC		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☑	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.p.r. 357/97		

Vincolo V-03		
Zone di tutela assoluta, di rispetto e di protezione		
si applica a:		
☑	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☑	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 152/2006 e s.m.i.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vincolo V-04		
Aree tutelate dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☑	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 42/2004 e s.m.i.		

Vincolo V-05		
Barriera geologica ($k > 10^{-7}$ ed $s > 1$ m)		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☑	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
	impianti di trattamento termico	II
	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		

Vincolo V-06		
Aree naturali protette di cui alla L. 394/91		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo L. 394/91		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vincolo V-07		
Barriera geologica (k > 10^{-9} ed s > 1 m)		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
	impianti di trattamento termico	II
	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		

Vincolo V-08		
Faglie, zone a rischio sismico 1a ctg, zone soggette ad attività vulcanica		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
*☑	impianti di trattamento termico	II
*☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		
* non si applica il vincolo sismico		

Vincolo V-09		
Doline, inghiottitoi e altre forme di carsismo superficiale		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		

Vincolo V-10
Aree soggette a erosione, instabilità pendii, migrazione alvei fluviali
si applica a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
	impianti di trattamento termico	II
	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		

Vincolo V-11		
Aree soggette ad attività idrotermale		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		

Vincolo V-12		
Aree inondabili con periodi di ritorno inferiori a 200 anni		
si applica a:		
	tipologia impiantistica	MacroCtg.
	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		

Vincolo V-13		
Barriera geologica ($k > 10^{-9}$ ed $s > 5$ m)		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
	impianti di trattamento termico	II
	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 36/2003		

Vincolo V-14		
Aree di elevato pregio agricolo*		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☑	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 228/2001		
* vedere avvertenze di interpretazione e limiti del vincolo nel PRGRS		

Vincolo V-15		
Applicazione misure di breve, medio e lungo termine Piano Atmosfera		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☑	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☑	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☑	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☑	impianti di trattamento termico	II
☑	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: piano regionale risanamento e mantenimento della qualità dell'aria		

La tabella a doppia entrata 6.2 appresso rappresentata consente di ricapitolare il quadro dei vincoli proposti in ragione delle macrocategorie impiantistiche considerate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6. 2. Quadro generale dei vincoli cogenti in relazione alle macrocategorie impiantistiche considerate

Vincolo	Discariche per rifiuti inerti all'origine	Discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Discariche per rifiuti speciali pericolosi	Impianti di trattamento termico	Impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.
V-01 - Aree individuate come soggette a rischio idraulico e a rischio da frana	✓	✓	✓	✓	✓
V-02 - SIC/ZSC	✓	✓	✓	✓	✓
V-03 - Zone di tutela assoluta, di rispetto e di protezione	✓	✓	✓	✓	✓
V-04 - Aree tutelate dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	✓	✓	✓	✓	✓
V-05 - Barriera geologica (k > 10-7 ed s > 1 m)	✓				
V-06 - Aree naturali protette di cui alla L. 394/91		✓	✓	✓	✓
V-07 - Barriera geologica (k > 10-9 ed s > 1 m)		✓			
V-08 - Faglie, zone a rischio sisimico 1a ctg, zone soggette ad attività vulcanica			✓	✓ *	✓ *
V-09 - Doline, inghiottitoi e altre forme di carsismo superficiale			✓	✓	✓
V-10 - Aree soggette a erosione, instabilità pendii, migrazione alvei fluviali			✓		
V-11 - Aree soggette ad attività idrotermale			✓	✓	✓
V-12 - Aree inondabili con periodi di ritorno inferiori a 200 anni			✓	✓	✓
V-13 - Barriera geologica (k > 10-9 ed s > 5 m)			✓		
V-14 - Aree di elevato pregio agricolo	✓ **	✓ **	✓ **	✓ **	✓ **
V-15 - Applicazione misure di breve, medio e lungo termine Piano Atmosfera	✓	✓	✓	✓	✓

** non si applica il vincolo sismico*

*** vedere avvertenze di interpretazione e limiti del vincolo nel PRGRS*

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3 ANALISI DEI PRINCIPI DI IDONEITÀ: PROPOSTA DEI CRITERI DI PREFERENZIALITÀ

In accordo con la conclusione C-08, il riconoscimento della distribuzione spaziale dei vincoli esaminati al precedente paragrafo 6.2 consente implicitamente di riconoscere le aree idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti speciali come quelle esenti dai gravami individuati, relativamente a ciascuna delle tre macroclassi di impianti prese in considerazione.

Per le macrocategorie II e III, che individuano gli impianti industriali di recupero e di trattamento termico, meccanico, fisico, chimico e biologico, la proposta dei criteri di preferenzialità viene elaborata in accordo con la conclusione C-09, tenendo conto della distribuzione territoriale delle aree a forte connotazione e vocazione industriale che ricadono all'interno delle aree esenti dai vincoli individuati come cogenti al precedente paragrafo 6.2. In tale proposta vengono privilegiate, tra le aree identificate, le aree industriali ove è possibile massimizzare la disponibilità di rifiuti o di frazioni nobili da recuperare dai rifiuti, rispetto alle distanze entro le quali tali frazioni vengono prodotte.

Tale strumento di ricerca dell'ottimo ambientale ed economico è in accordo con il principio comunitario del "chi inquina paga" ed inoltre minimizza sia i costi di smaltimento che gli impatti sulle componenti ambientali dovuti al trasporto.

Dall'analisi delle implicazioni derivanti dal quadro normativo di livello nazionale e regionale, inoltre, si è dedotto (conclusione C-04) che **tali criteri di preferenzialità sono validi per gli impianti industriali di recupero, trattamento e smaltimento ma non possono valere anche per le discariche**.

Oltre che dall'analisi della normativa vigente, tale distinzione deriva anche dalla disamina dei vincoli di cui al precedente paragrafo 6.2 poiché si è visto che i criteri di localizzazione dominanti, per le discariche, sono sensibilmente svincolati ed indipendenti dai criteri di ubicazione degli impianti industriali.

Da un punto di vista operativo, dunque, la rappresentazione dei criteri e dei principi di preferenzialità di localizzazione impiantistica deve logicamente tener conto di quanto emerge sopra e deve essere distinta per discariche e per impianti industriali di recupero, trattamento e smaltimento.

Di seguito, vengono rappresentati preliminarmente i risultati della ricognizione del quadro normativo e programmatico che ha permesso di evidenziare alcuni scarni principi preferenziali richiamati talvolta dal legislatore o dal pianificatore, ben attento a fissare limiti e divieti e meno prodigo di criteri e principi di preferenzialità.

A valle della breve analisi del quadro normativo e programmatico, verranno rappresentati i criteri preferenziali individuati, avendo costante cura di tenere separata la trattazione tra discariche ed impianti industriali di recupero, trattamento e smaltimento.

Per questi ultimi, attraverso l'applicazione del modello di misura dell'intensità dell'interazione spaziale esplicata tra località appartenenti ad un certo dominio territoriale, si andranno ad individuare le aree industriali in cui emerge il maggiore surplus di capacità attrattiva rispetto al contesto esaminato, in ossequio ai principi e ai criteri localizzativi sopra esposti e compendiati nelle conclusioni C-04 e C-09 del presente PRGRS.

6.3.1 Analisi del Quadro normativo e programmatico e della letteratura di settore

In accordo con quanto emerge dall'analisi sin qui condotta, la proposta dei criteri di preferenzialità, viene di seguito articolata con riferimento alle differenti macrotipologie impiantistiche da localizzare.

Macrocategoria I: Discariche

Per la presente macrocategoria deve essere preso a riferimento, anche per gli aspetti attinenti ai criteri preferenziali, il d.lgs. 36/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Discariche di rifiuti inerti all'origine

Fermo rimanendo il quadro dei vincoli cogenti individuati al precedente paragrafo 6.2, per le discariche di rifiuti speciali inerti all'origine, il riferimento normativo maggiormente rilevante è contenuto nell'allegato 1, paragrafo 1.1. del più volte citato d.lgs. 36/2003: "nell'individuazione dei siti di ubicazione sono da privilegiare le aree degradate da risanare e/o da ripristinare sotto il profilo paesaggistico".

Tale ricomposizione, per esempio, potrebbe riguardare le cave dismesse.

A tal riguardo si avverte sin da subito, però, che per le discariche di rifiuti speciali inerti all'origine, valgono tutti i vincoli cogenti individuati al precedente paragrafo 6.2 ed in particolare il vincolo V-05, riferito alla barriera naturale impermeabile che deve essere esistente e rappresentata delle formazioni e dalle condizioni geologiche del sito, dovendosi garantire una impermeabilità naturale del sito con coefficienti di filtrazione non superiori a 10^{-7} m/s, oltre al vincolo V-01, relativo al rischio idraulico e da frana, dovendosi in ogni caso escludere localizzazioni di discariche di rifiuti inerti all'origine in aree classificate a rischio idraulico o da frana elevato (R3) o molto elevato (R4).

Discariche di rifiuti speciali e speciali pericolosi

Dall'analisi condotta non si rinvengono riferimenti significativi a riguardo.

Si precisa che alle discariche di rifiuti speciali e speciali pericolosi non si applicano i criteri preferenziali validi per le discariche di rifiuti inerti.

Macrocategorie II e III

Il principale riferimento normativo per gli impianti appartenenti alle macrocategorie in parola è fornito dall'art. 196, comma 3 del d.lgs. 152/2006 secondo il quale la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti speciali, eccettuati gli impianti di discarica controllata, deve essere privilegiata in aree ad elevata connotazione e vocazione industriale, *compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime*.

Tale criterio preferenziale, coerente con i principi della prossimità degli impianti di gestione alle aree di produzione rifiuti e della responsabilità territoriale delle aree in cui si concentra la produzione di rifiuti, è anche finalizzata alla riduzione dei rischi di movimentazione (inclusi anche i rischi di smaltimento illegale) e alla minimizzazione degli impatti da trasporto.

Se ne è dedotto (conclusione C-04) che nel presente PRGRS, per gli impianti appartenenti alle macrocategorie impiantistiche II e III, viene adottato il principio di preferenzialità derivante dal quadro normativo vigente. Nell'ambito del successivo paragrafo 6.3.2 verranno specificati i criteri preferenziali di localizzazione degli impianti sulla base di oggettivi e misurabili caratteri qualitativi così come peraltro specificato dall'art. 11, comma 1, lettera d della LR 4/2007.

6.3.2 Proposta dei criteri di preferenzialità

Macrocategoria I: Discariche

Il principio della prossimità dei siti di smaltimento ai principali bacini di produzione dovrebbe costituire il criterio guida nella localizzazione di qualsiasi macrotipologia impiantistica di recupero, smaltimento e trattamento in quanto esso è derivante direttamente dal principio del "chi inquina paga".

Non dovrebbero essere prodotti rifiuti. In caso contrario, se ne dovrebbero produrre sempre meno in quantità e sempre meno pericolosi in qualità. Non dovrebbero essere create diseconomie esterne trasferendo il problema dell'inquinamento prodotto dai propri rifiuti a chi i rifiuti non li produce o si sta sforzando di non produrli. Chi produce rifiuti dovrebbe preoccuparsi di recuperarli, di trattarli e di smaltirli laddove vengono prodotti, assicurando le condizioni migliori possibili in termini di tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Se si inquadra il problema a livello globale, quanto stabilito ed accettato in linea di principio a tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

livelli internazionali, è anche eticamente corretto, in quanto il trasferimento di inquinamento verso i paesi del terzo e del quarto mondo da parte dei paesi più avanzati è considerato universalmente un comportamento sbagliato e riprovevole. Ciascuno dovrebbe poter affrontare i costi dell'inquinamento che produce, altrimenti dovrebbe non inquinare.

Quando si passa al ragionamento su scala regionale, se si accetta il principio universalmente riconosciuto del chi inquina paga, si deve concludere che è necessario dotare la regione dell'impiantistica necessaria per il corretto smaltimento dei rifiuti che si producono, come si è fatto in questo Piano. Ciò per non esportare il problema dell'inquinamento prodotto in regione verso l'esterno.

Per minimizzare i rifiuti in quantità e per produrne sempre meno pericolosi in qualità, ci si deve sforzare di mettere in pratica ogni possibile azione di riduzione prevista nel presente Piano. Così pure dovrebbero essere implementate tutte le azioni individuate e suggerite per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti, sempre adottando i processi di lavorazione degli scarti meno inquinanti per l'ambiente e più sicuri per la salute pubblica, così come questi diventano tecnologicamente ed economicamente disponibili ed usabili su scala non sperimentale.

Tutti gli sforzi dovrebbero essere tesi alla minimizzazione della produzione di rifiuti ma è impossibile non produrne, nemmeno in processi che generano materie prime seconde a partire da rifiuti. Piccole correnti di scarti indesiderabili vengono sempre generate anche dal più efficiente dei sistemi di riciclaggio.

La forma solida delle correnti di scarto che non può più ulteriormente essere avviata ad altre forme di trattamento necessita di essere accuratamente smaltita in discarica.

Questa è una modalità di smaltimento alla quale si dovrebbe ricorrere solo in maniera residuale e comunque, sempre, per rifiuti che hanno subito un trattamento preliminare per la riduzione della loro iniziale quantità e pericolosità.

Una discarica genera consumo di suolo. Se non vengono rispettate le normative esistenti, adottate le migliori tecniche progettuali e le più opportune misure di gestione, possono essere prodotte notevoli emissioni in atmosfera, rumori, disturbi agli equilibri degli ecosistemi, effetti negativi sulla salute pubblica, inquinamento alle falde acquifere e ai corpi idrici superficiali, inquinamento persistente generato per il rilascio nell'ambiente di sostanze bioaccumulabili.

Una discarica genera inquinamento anche quando ha smesso di essere attiva e, se non gestita correttamente, anche dopo la fase operativa continua a generare inquinamento per decenni. Pure dal punto di vista concettuale una discarica è la forma di smaltimento più riprovevole poiché potrebbe costituire un'implicita azione a sostegno della cultura consumistica dell'usa e getta.

Va detto, però, che è possibile progettare e gestire in maniera appropriata una discarica in maniera ecocompatibile. Lo dimostrano le numerose convalide delle dichiarazioni ambientali[55] di discariche appartenenti ad *Organizzazioni*, esistenti finalmente anche in Italia, registrate nel "registro delle organizzazioni" di cui al *Regolamento CEE n. 761/2001 (EMAS)*.

---

[55] La dichiarazione ambientale convalidata è condizione per l'iscrizione di un'Organizzazione nell'elenco EMAS Eco Management and Audit Scheme di cui al Regolamento Comunitario 71/2001. Per un'Organizzazione, aderire al Regolamento EMAS implica non solo essere puntualmente conformi al complesso delle disposizioni cogenti imposte dagli strumenti di programma e dalle norme vigenti già dal momento dell'ottenimento della registrazione, ma comporta l'adozione di programmi di miglioramento continuo della propria performance ambientale, dovendosi dimostrare, anche dal punto di vista economico e finanziario, di fare investimenti a sostegno delle proprie politiche di riduzione del consumo di risorse e delle correnti inquinanti prodotte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dunque, oltre che possibile, è ragionevole, in coerenza con la decisione di non esportare ulteriormente rifiuti prodotti in Campania, porsi il problema di trovare alle discariche la migliore localizzazione possibile, conformemente al rigido quadro dei vincoli esaminato al precedente paragrafo 6.2.2.

Dalla sovrapposizione di tutti i vincoli di pertinenza specifica, al variare della tipologia di discarica, si ricava l'elevata copertura territoriale del vincolo per discariche di rifiuti inerti all'origine, per rifiuti speciali non pericolosi e per rifiuti speciali pericolosi, rispettivamente.

Dai cartogrammi citati si nota anche la sensibile disparità in termini di distribuzione di aree non vincolate e, con maggiore dettaglio, la sensibile disparità in termini di densità o di percentuali di aree non coperte da gravami per le discariche. Tale disparità nella densità può coincidere addirittura con l'assenza di aree esenti da vincoli per discariche di qualsiasi categoria in determinate zone. La disparità di che trattasi si accentua fortemente man mano che si considerano i vincoli derivanti dall'analisi del quadro di riferimento normativo e programmatico, validi per discariche di rifiuti speciali non pericolosi e per discariche di rifiuti speciali pericolosi.

Dalla sovrapposizione graduale dei vari strati dei vincoli cogenti, è possibile notare che le condizioni maggiormente limitative, capaci di restringere fortemente il campo delle scelte localizzative possibili, deriva dell'applicazione del "vincolo sismico" e dall'applicazione del vincolo della "barriera geologica".

In entrambi i casi si tratta di vincoli derivanti dalla direttiva comunitaria "discariche", recepita a livello di stato membro con il d.lgs. 36/2003. I vincoli in parola sono basati su condizioni naturali fortemente limitative che devono essere simultaneamente verificati nell'individuazione dei territori idonei.

Anche ragionando per assurdo, se esistesse una comunità spinta da qualsiasi motivazione, persino quella di mettersi in affari nella gestione di una nuova discarica controllata, localizzata sul proprio territorio (come in un notissimo caso reale in Toscana, che è anche registrata EMAS), in caso di assenza di una delle due condizioni ambientali, la discarica non si potrebbe realizzare.

Si deve riconoscere, pertanto, che la disparità della distribuzione di aree libere da vincoli viene a coincidere con la disparità nella distribuzione di condizioni favorevoli, da un punto di vista ambientale, sul territorio regionale. Tali condizioni costituiscono dei prerequisiti di base capaci di garantire, più di tutti, che non ci possa essere possibilità di inquinamento per trasferimento di inquinanti alla falda né collasso delle strutture di confinamento dei rifiuti abbancati.

Discariche per rifiuti inerti all'origine

Per le discariche di rifiuti inerti all'origine, devono prendersi in considerazione tutti i vincoli applicabili, desumibili dalla tabella 6.2.

Le carte dei vincoli forniscono informazioni di tipo booleano sull'assenza o presenza di determinate condizioni ostative ma non aggiungono contributo circa i criteri di preferenzialità da considerare nella localizzazione, né a livello di scala macro né a livello micro.

Un importantissimo contributo informativo aggiuntivo è derivante dalla cartografia tematica prodotta per il supporto agli studi e alle analisi che hanno consentito la redazione del piano regionale[56]

[56] Il piano regionale delle attività estrattive (PRAE) è attualmente oggetto di contenzioso amministrativo a causa del ricorso al TAR Campania promosso e vinto (sentenza n. 454 del 5 dicembre 2007) dal comune di Sala Consilina (SA) (per non avere il Commissario ad Acta tenuto conto delle osservazioni e deduzioni apportate al piano da parte del comune ricorrente e per il paventato ricorso al Consiglio di Stato da parte degli organi regionali). Si devono, ad oggi, assumere come validi gli studi scientifici di supporto alla redazione del PRAE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività estrattive, ed in particolare dalla tavola n. 7 recante "litotipi estraibili" datata giugno 2006.

Sovrapponendo tutti i vincoli di pertinenza alla carta dei litotipi estraibili appena citata, ci si può accorgere che rimangono scoperte da vincolo alcune zone caratterizzate dal litotipo estraibile argilla che è corrispondente ai requisiti riguardanti i valori soglia relativi ai coefficienti di permeabilità equivalenti ad almeno a 10^{-7} (per discariche di rifiuti speciali all'origine), giusta la tabella 6.1 recante "Valori caratteristici del coefficiente di permeabilità *k* al variare dei tipi di suoli", riportata al precedente paragrafo 6.2.1.

Se ne deduce che i litotipi estraibili di caratteristiche almeno pari a quelle imposte dal vincolo "barriera geologica" V-05 costituiscono zone preferenziali per la localizzazione di discariche di rifiuti speciali.

Le province, nella redazione dei piani di propria competenza, dovranno verificare le condizioni individuate in questa sede a livello di scala regionale con tutti i mezzi disponibili, relazionando dettagliatamente ed adeguatamente sui valori del coefficiente di permeabilità presente nel proprio territorio ed in particolare nelle aree preferenziali sopra individuate, anche eseguendo prove di permeabilità in situ.

Le province, altresì, per le zone sopra individuate come preferenziali, dovranno verificare adeguatamente e dettagliatamente, anche attraverso l'analisi di sezioni stratigrafiche già disponibili o l'esecuzione di campagne di indagini ad hoc, le condizioni riguardanti la sussistenza degli strati minimi imposti dalla direttiva discariche ed adottati nel presente PRGRS con la formulazione del vincolo V-05 (spessore minimo della barriera geologica pari ad almeno un metro).

Acquisite le risultanze della programmazione provinciale, la Regione Campania provvederà ad aggiornare il presente PRGRS, anche sulla base delle indagini confermative ottenute, al fine di programmare compiutamente la gestione dei siti idonei.

Discariche per rifiuti speciali e rifiuti speciali pericolosi

Per le discariche di rifiuti speciali e di rifiuti speciali pericolosi, devono prendersi in considerazione tutti i vincoli applicabili, desumibili dalla tabella 6.2.

Similmente al caso precedente, dalla sovrapposizione degli strati dei vincoli applicabili alla carta dei litotipi estraibili del PRAE, ci si può accorgere che rimangono scoperte da vincolo alcune zone caratterizzate dal litotipo estraibile argilla che è corrispondente ai requisiti riguardanti i valori soglia relativi ai coefficienti di permeabilità equivalenti ad almeno 10^{-9}, giusta la tabella 6.1 recante" Valori caratteristici del coefficiente di permeabilità *k* al variare dei tipi di suoli", riportata al precedente paragrafo 6.2.1.

Se ne deduce che i litotipi estraibili di caratteristiche almeno pari a quelle imposte dal vincolo "barriera geologica" V-07 (per rifiuti speciali) e V-13 (per rifiuti speciali pericolosi) costituiscono zone preferenziali per la localizzazione di discariche (di rifiuti speciali e di rifiuti speciali pericolosi, rispettivamente).

Le province, nella redazione dei piani di propria competenza, dovranno verificare le condizioni individuate in questa sede a livello di scala regionale con tutti i mezzi disponibili, relazionando dettagliatamente ed adeguatamente sui valori del coefficiente di permeabilità presente nel proprio territorio ed in particolare nelle aree preferenziali sopra individuate, anche eseguendo prove di permeabilità in situ.

Le province, altresì, per le zone sopra individuate come preferenziali, dovrebbero verificare adeguatamente e dettagliatamente, anche attraverso l'analisi di sezioni stratigrafiche già disponibili o l'esecuzione di campagne di indagini ad hoc, le condizioni riguardanti la sussistenza degli strati minimi imposti dalla direttiva discariche ed adottati nel presente PRGRS con la formulazione dei vincoli V-07 e V-13 (spessori minimi della barriera geologica pari ad almeno a un metro e a cinque metri,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettivamente).

Acquisite le risultanze della programmazione provinciale, la Regione Campania provvederà ad aggiornare il presente PRGRS, anche sulla base delle indagini confermative ottenute, al fine di programmare compiutamente la gestione dei siti idonei.

Macrocategoria II: Impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sulla componente ambientale atmosfera e Macrocategoria III: impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque

Per la localizzazione degli impianti industriali a predominante trattamento termico (impianti di trattamento termico p.d., impianti di rigenerazione di oli usati, impianti di termodistruzione di rifiuti sanitari) e per la localizzazione degli impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque e cioè per gli impianti comprendenti le seguenti tipologie impiantistiche: 1) Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico; 2) Impianti di pretrattamento e stabilizzazione; 4) Impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD; 6) Impianti di recupero solventi esausti, è possibile riferirsi al modello di gravitazione di cui si è riferito al paragrafo 6.1.3 circa gli aspetti metodologici e i principi generali.

Preliminarmente, sono state acquisite da fonte regionale le informazioni sulle aree a forte connotazione e vocazione industriale presenti sul territorio. Tali aree sono ubicate come nel cartogramma #6.1 (allegato al presente PRGRS), recante "inquadramento ASI sul territorio regionale". La distribuzione rispetto alle province campane delle aree industriali considerate è rappresentata nei cartogrammi da #6.2 a #6.6 che comprendono, rispettivamente, le aree industriali nelle province di: Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno. Anche i cartogrammi citati da #6.2 a #6.6 sono allegati al presente PRGRS.

Le caratteristiche delle ASI campane vengono rappresentate nella tabella di seguito.

Tabella 6. 3. Aree industriali campane e loro principali caratteri nello stato attuale. Fonte: Attività produttive della Regione Campania

ID	NOME	PR	SUPTOT	SUPIND	SUPFUT	SUPNOW	COSTO	INFR
1	Acerra	NA	2980200	1900300	1387600	570000	42	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
2	Airola	BN	330000	260000	260000	260000	14	N.D.
3	Amorosi-Puglianiello	BN	800000	650000	640000	640000	14	Da realizzare.
4	Apollosa	BN	365000	273000	273000	273000	14	Da realizzare.
5	Arzano Casoria Frattamaggiore	NA	1575000	1152000	121000	0	N.D.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
6	Battipaglia	SA	4500000	3030000	235000	0	45	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
7	Buccino	SA	980000	720000	78000	0	18	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
8	Caivano	NA	2931000	2204700	281300	0	42	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
9	Calabritto	AV	317000	140000	5000	5000	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
10	Calaggio	AV	365000	220000	0	0	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
11	Calitri	AV	707000	320000	5000	5000	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
12	Capua Nord	CE	3020000	1620000	1600000	0	15	Da realizzare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	Capua Ovest	CE	3030000	2400000	2400000	0	15	Da realizzare.
14	Capua Sud	CE	675000	500000	450000	0	15	Da realizzare.
15	Cava dei Tirreni	SA	2420000	1330000	70000	0	45	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
16	Contursi	SA	228000	0	43000	0	20,66	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
17	Conza della Campania	AV	178000	100000	0	0	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
18	Foce del Sarno	NA	2061400	1035000	430300	0	N.D.	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
19	Fragneto Monforte e Fragneto L'Abate	BN	360000	300000	300000	0	14	Da realizzare.
20	Giugliano in Campania e Qualiano	NA	1231600	951500	333500	0	42	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9
21	Marcianise	CE	0	0	0	0	20	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
22	Mercato San Severino	SA	2420000	1330000	120000	0	35	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
23	Mignano Montelungo	CE	844000	600000	0	0	10	Da realizzare.
24	Morcone	BN	270000	196000	196000	0	14	Da realizzare.
25	Morra De Santis	AV	361000	230000	0	0	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
26	Nola e Marigliano	NA	5991500	3927900	480000	300000	42	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
27	Nusco	AV	1054000	480000	0	0	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
28	Palomonte	SA	240000	180000	43000	0	18	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
29	Pianodardine	AV	3720000	2450000	507500	47500	35	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
30	Pomigliano d'Arco	NA	4086000	2994500	371200	0	42	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9
31	Ponte Valentino	BN	3180000	2190000	910000	0	14	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
32	Ponteselice	CE	1250000	810000	140000	0	20	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
33	Porrara	AV	237000	100000	0	0	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
34	Salerno	SA	4400000	3200000	118000	75000	70	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
35	San Bartolomeo in Galdo	BN	260000	180000	180000	180000	14	Da realizzare.
36	San Mango sul Calore	AV	307000	230000	0	0	13	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
37	San Marco dei Cavoti	BN	397000	323000	323000	0	14	Da realizzare.
38	San Nicola la Strada	CE	2140000	1550000	0	0	10	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
39	San Nicola Manfredi e San Giorgio Del Sannio	BN	750000	580000	580000	0	14	Da realizzare.
40	Sessa Aurunca	CE	1850000	1700000	1640000	0	N.D.	Da realizzare.
41	Solofra	AV	1386000	970000	0	0	41	1, 2, 3, 4, 5,

fonte: http://burc.regione.campania.it

								6, 7, 8
42	Teano Maiorisi	CE	7500000	7000000	2400000	0	10	Da realizzare.
43	Tora e Piccilli	CE	684000	500000	0	0	10	Da realizzare.
44	Torrepalazzo	BN	90000	69000	69000	0	14	Da realizzare.
45	Valle Caudina	AV	1360000	780000	520000	520000	18	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
46	Valle Ufita	AV	3450000	1800000	270000	270000	18	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
47	Vitulano	BN	100000	76000	76000	0	14	Da realizzare.
48	Volturno Nord	CE	4890000	3500000	1350000	0	18	Da realizzare.
49	Aversa Nord	CE	6500000	5200000	1400000	0	20	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
50	Matese	CE	3290000	2000000	1600000	0	N.D.	Da realizzare.
51	Pantano	CE	7520000	7200000	7200000	0	10	Da realizzare.

Nella tabella sopra rappresentata, il primo carattere (ID) esprime il numero progressivo identificativo dell"area industriale adottato; il secondo il NOME dell"area; il terzo (PR) la sigla della provincia di appartenenza; il quarto (SUPTOT) la superficie complessiva dell"insediamento (misurata in m2); il quinto (SUPIND) la superficie effettivamente dedicata agli insediamenti industriali (in m2); il sesto (SUPFUT) la superficie industriale disponibile al futuro (sempre espressa in m2); il settimo (SUPNOW) rappresenta la superficie industriale attualmente disponibile per nuovi insediamenti (in m2); l"ottavo (COSTO) il prezzo del suolo (per m2); il nono (INFR), infine, rappresentata dei codici numerici che corrispondono ad una particolare infrastruttura o servizio presente nell"area industriale.

Più in particolare, rispetto alle infrastrutture, si è adottata la seguente simbologia: (1) energia elettrica, (2) gas metano, (3) reti idriche, (4) gestione impianti fognari ed impianti di depurazione, (5) depurazione dei reflui civili ed industriali, (6) analisi di laboratorio, (7) manutenzione della sede stradale e del verde, (8) segnaletica, (9) centro servizi ASI.

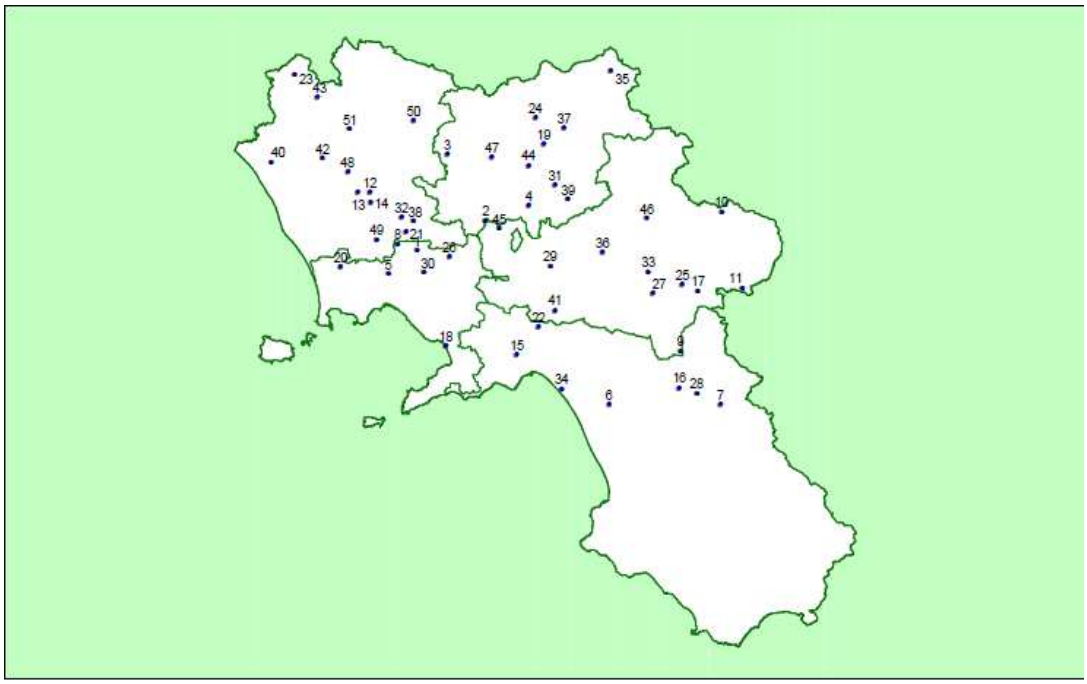
Le aree industriali campane sopra elencate sono distribuite rispetto al territorio provinciale come rappresentato nella seguente figura 6.1.

I cartogrammi allegati da #6.7 a #6.57 sono invece riferiti a ciascuna delle aree industriali presenti nel territorio regionale. Ognuno di tali cartogrammi contiene un ingrandimento dell"area industriale, una tabella dei caratteri essenziali di ciascuna area e reca, come principale rappresentazione fenomenologica, la distribuzione spaziale delle distanze dai 551 centri comunali della regione (cartogramma delle isodistanze) calcolate secondo il percorso più veloce che connette, sulla rete cinematica attuale, il singolo centro comunale con la località polare industriale considerata. Per la ripercorribilità scientifica del procedimento adottato, si precisa che il generico centro comunale è stato schematizzato con un nodo situato sulla casa comunale, connesso alla rete cinematica.

Come si è mostrato, ciascuna delle aree industriali è rappresentabile attraverso i propri caratteri essenziali, qualitativi e quantitativi misurabili. Ciò nella presente analisi risulta utile al fine di soddisfare il requisito imposto della LR 4/2007 così come modificata dalla LR 4/2008. In tal senso, infatti, il presente PRGRS riconosce e detta "i criteri tecnici e le condizioni secondo i quali, in ragione di documentate esigenze, gli impianti di gestione dei rifiuti speciali, eccettuati gli impianti discarica controllata, dovrebbero essere localizzati in aree industriali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 6. 1. Distribuzione delle ASI campane rispetto ai confini provinciali



Per individuare le aree industriali da poter appropriatamente comprendere nell"analisi di localizzazione, è necessario, prioritariamente, escludere dal novero delle ASI esistenti tutte quelle che ricadono all"interno delle aree vincolate e cioè quelle comprese nelle aree rosse del cartogramma L-04 allegato.

Dall"analisi effettuata, emerge che le ASI che ricadono in territorio vincolato[57] sono quelle elencate nella tabella seguente, rappresentata con aggregazione provinciale.

Tabella 6. 4. Aree industriali campane che ricadono in partizioni vincolate (cartogramma L-04). Ripartizioni provinciali.

Provincia	ASI
Avellino	Calaggio, Calitri, Solofra.
Benevento	Torrepalazzo, Vitulano.
Caserta	Capua Ovest, Capua Sud, Ponteselice, Sessa Aurunca, Matese.
Napoli	Acerra, Arzano Casoria Frattamaggiore, Foce del Sarno.
Salerno	Cava dei Tirreni, Contursi.

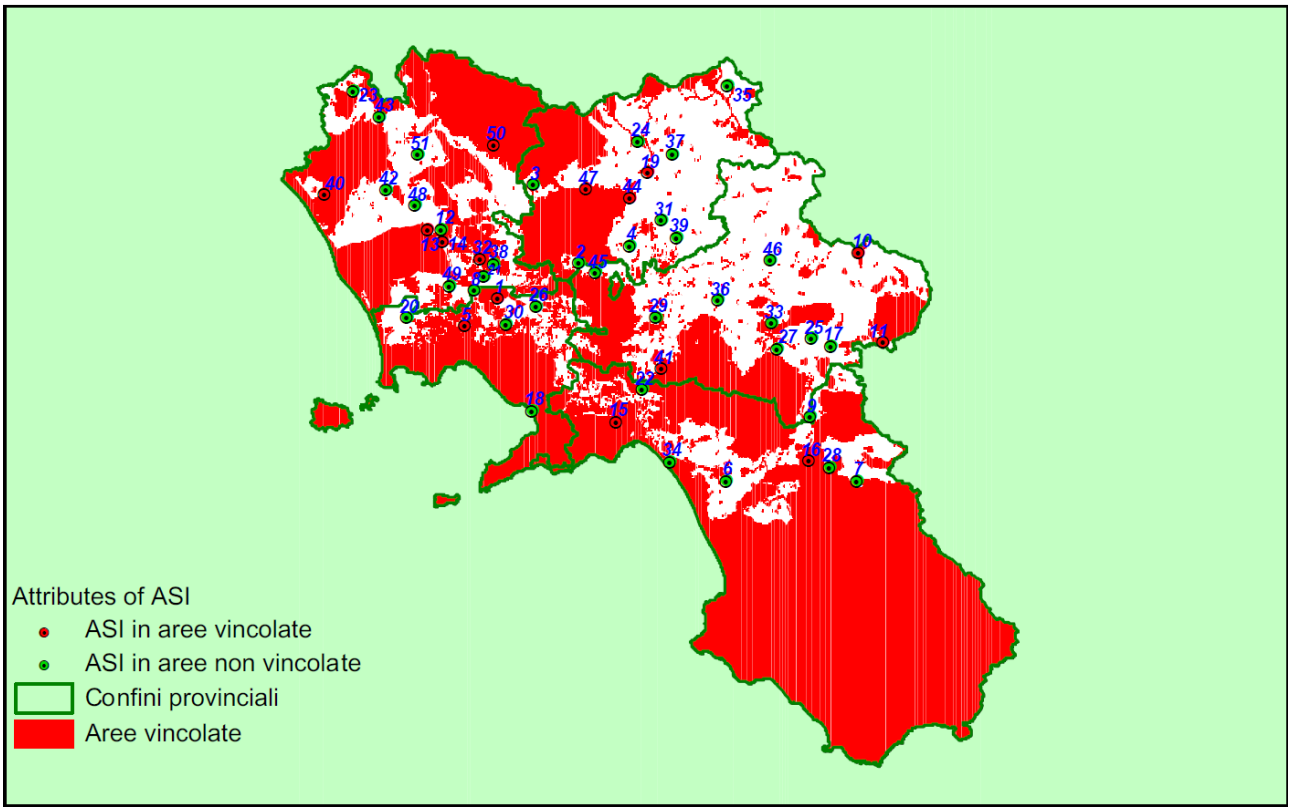
La figura di seguito, mostra le ASI campane in relazione alla carta riassuntiva dei vincoli, valida per

[57] Si sottolinea che le ASI ricadenti in territorio vincolato comprese nell"elenco che si fornisce sono state individuate considerando i gravami che non lasciano la possibilità di indicare come idonee, per la localizzazione dell"impiantistica industriale di trattamento e/o smaltimento di rifiuti, le partizioni spaziali entro le quali dette ASI sono comprese. Ciò, si ribadisce, limitatamente alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti oggetto della presente analisi. E" ovvio che per impianti industriali estranei al ciclo dei rifiuti non valgono i vincoli considerati in questa sede. Inoltre è importante ribadire che, per le analisi qui svolte, valgono tutte le avvertenze già esposte circa i limiti di scala e circa i livelli qualitativi sottesi dagli strati informativi provenienti dalle relative fonti (citate) che hanno consentito di elaorare le carte dei vincoli ed, in particolare, la carta di sintesi L-04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli impianti industriali di recupero, trattamento e smaltimento. Le ASI che ricadono in partizioni vincolate sono rappresentate in rosso. Le ASI che, invece, ricadono in partizioni di territorio regionale non vincolate vengono indicate in verde.

Figura 6. 2. Distribuzione delle ASI campane rispetto ai vincoli cogenti validi per gli impianti industriali di recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti (cartogramma L-04).



Tra le restanti ASI, cioè tra quelle che ricadono in partizioni di territorio regionale non vincolato, è possibile operare il seguente raggruppamento basato sul criterio discriminante della disponibilità dei suoli rispetto al tempo (distinguendo aree industriali con suoli immediatamente disponibili per l'implementazione di nuovi impianti ed aree che, invece, mostrano tale disponibilità solamente in un tempo medio - lungo). Un ulteriore fattore discriminante è rappresentato dall'esistenza delle infrastrutture. Se un'ASI è già dotata di infrastrutturazione essa si rende maggiormente in grado (capacità attrattiva) di costituire sede d'impianto.

Con tale logica, possono essere riconosciuti le seguenti classi di ASI:

Classe 1: ASI con terreni industriali immediatamente disponibili, con infrastrutturazione già realizzata. Fanno parte di tale gruppo le seguenti ASI: Calabritto (AV), Nola e Marigliano (NA); Pianodardine (AV); Salerno (SA); Valle Caudina (AV); Valle Ufita (AV). Si tratta della classe di ASI più pregiata. Se oggi si volesse realizzare un impianto di gestione rifiuti si troverebbe suolo industriale disponibile, servito adeguatamente dalle infrastrutture dell'ASI.

Classe 2: ASI con terreni industriali immediatamente disponibili, con infrastrutturazione da realizzare. Appartengono a tale classe le ASI: Airola (BN); Amorosi-Puglianiello (BN); Apollosa (BN); San Bartolomeo in Galdo (BN). Come si vede, si tratta di una classe meno pregiata della precedente classe I. Ciò perché, per realizzare l'impiantistica di interesse, dovrà essere necessario affrontare il problema dell'infrastrutturazione delle aree industriali appartenenti alla classe in esame.

Al terzo e raggruppamento che si rappresenta di seguito afferiscono aree industriali ancora di minore pregio. Esse non hanno suoli immediatamente disponibili. Le ASI di questo gruppo sono pertanto da intendersi come idonee solo nel medio - lungo termine, allorquando, cioè, saranno completate le

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure amministrative di acquisizione di nuovi suoli o di ampliamento delle stesse aree industriali, previste nei rispettivi programmi di espansione.

Classe 3: ASI con suoli non immediatamente disponibili se non nel medio - lungo termine e dotate di infrastrutture. Fanno parte del presente gruppo le seguenti ASI: Battipaglia (SA); Buccino (SA); Caivano (NA); Giugliano in Campania e Qualiano (NA); Mercato San Severino (SA); Palomonte (SA); Pomigliano d'Arco (NA); Ponte Valentino (BN); Aversa Nord (CE).

Alla precedente classe III, dunque, afferiscono aree industriali che potranno costituire una prima riserva nella scelta dei siti per la localizzazione di impianti per il recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali in Campania.

Un"ulteriore riserva di aree industriali, di caratteristiche qualitative senz"altro peggiori di tutte le precedenti (per gli scopi che ci si prefigge), è quella che contiene le ASI di classe IV, tutte appartenenti alla provincia di Caserta. Tale classe ha l"ulteriore scopo di contenere una batteria di opzioni di medio lungo termine capace di bilanciare l"ipodotazione delle ASI esenti da vincolo di Terra di Lavoro. Come si nota, infatti, l"unica ASI casertana presente nei primi tre gruppi sopra enumerati è l"ASI di Aversa Nord che, peraltro, è solo di classe III.

Classe 4: ASI con suoli non immediatamente disponibili se non nel medio lungo termine ed attualmente non dotate di infrastrutture. A questa classe appartengono: Capua Nord (CE); Teano Maiorisi (CE); Volturno Nord (CE); Pantano (CE).

Per le altre province non appare necessario individuare ASI di classe IV in quanto esse sono già adeguatamente dotate di aree industriali (oltretutto, di classe migliore) adeguate agli scopi della presente analisi.

Le ASI che ricadono nelle quattro classi sopra considerate sono dunque 23. In particolare, rispetto alla ripartizione per classi e per province, esse rimangono distribuite come rappresenta la tabella seguente.

Tabella 6. 5. ASI campane che ricadono in aree non vincolate.
Ripartizione per classi e per provincia.

PROVINCIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	TOTALE
Avellino	4	-	-	-	4
Benevento	-	4	1	-	5
Caserta	-	-	1	4	5
Napoli	1	-	3	-	4
Salerno	1	-	4	-	5
Campania	6	4	9	4	23

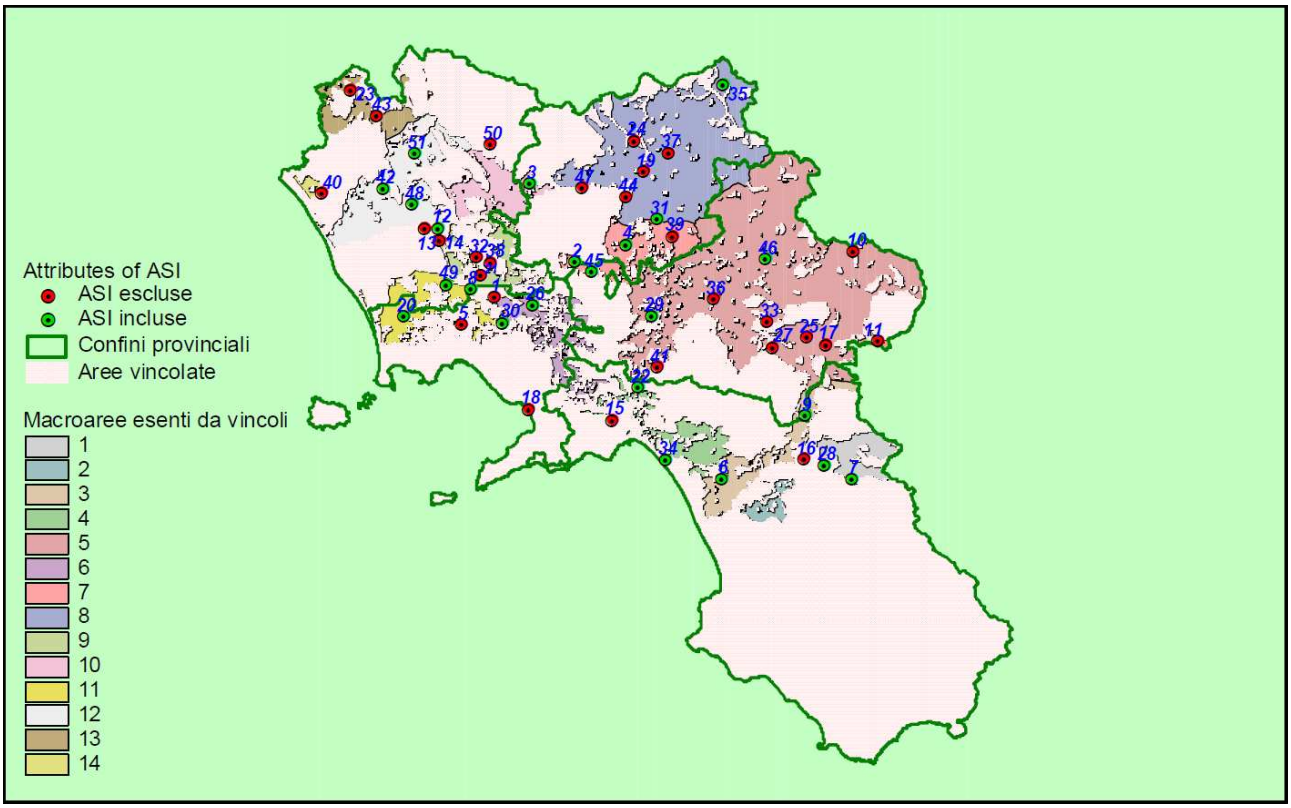
Le rimanenti aree industriali o ricadono in zone vincolate (relativamente ai gravami considerati per la localizzazione di impianti di gestione del ciclo dei rifiuti) o non presentano suoli attualmente disponibili, né sono munite di un programma di ampliamenti o espansioni dal quale è possibile ricavare che, in un futuro di medio – lungo periodo, è ragionevolmente prevedibile che possano divenire disponibili nuovi lotti industriali.

Una volta note le informazioni sui caratteri quali – quantitativi delle aree industriali regionali, è possibile procedere all"applicazione del modello localizzativo basato sulla misura dell"intensità delle interazioni spaziali tra le località polari ASI, intese come possibili siti di smaltimento, e le altre località periferiche regionali produttrici di rifiuti.

Allo scopo, è di fondamentale utilità la seguente figura. In essa si rappresentano le ASI di cui alla precedente analisi rispetto alle macroaree esenti da vincolo, nelle quali le stesse ASI sono immense.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 6. 3. ASI campane e macroaree esenti da vincolo



Per l"applicazione del modello, di cui si è riferito circa gli aspetti metodologici nel precedente paragrafo 6.1.3, è necessario, da un punto di vista computazionale, quantificare la grandezza [1] che esprime l"attrattività esercitata da una località a forte caratterizzazione e vocazione industriale ricadente in una macroarea esente da vincoli, specializzando la grandezza C che esprime la sua capacità attrattiva intrinseca, attraverso la quantificazione di oggettivi e misurabili caratteri riconoscibili per ciascuna area industriale considerata.

Una proposta per la formulazione della relazione tra le variabili che tengono insieme i fattori considerati assume la forma:

$Ci = S * (1/f) * (1+\Sigma QIND)$ [2]

dove:

Ci è la capacità attrattiva intrinseca della località polare i calcolata con il modello proposto;

S è l"estensione della superficie (macroarea) esente da vincoli in cui è immersa i;

f è un coefficiente di forma che viene misurato come rapporto tra il semiasse maggiore ed il semiasse minore dell"area in cui è immersa la località polare i;

ΣQIND è la sommatoria dei coefficienti di qualità degli insediamenti industriali presenti nella macroarea in cui è immersa i;

QIND è un coefficiente di qualità dell'insediamento industriale che tiene conto di caratteri specifici qualitativi (grado di infrastrutturazione delle aree industriali) e quantitativi (costo dei suoli, superficie complessiva dell"area industriale, superficie dedicata industriale, superficie disponibile, disponibilità di aree)

Operativamente, per il computo di QIND, si tiene conto della classificazione operata precedentemente, considerando la disponibilità dei suoli ed il grado di infrastrutturazione. Nel modello, inoltre, si tiene conto anche del costo al m^2 come ulteriore indice di qualità del sito industriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QIND = Cd x Ad x fc [3]

In cui:

Ad è la percentuale di suoli disponibili rispetto alla superficie industriale dell"ASI;

Cd è il coefficiente di classe fornito dall"inverso della classe di appartenenza dell"ASI individuata con la ripartizione effettuata;

fc è il coefficiente di costo, pari al rapporto tra il costo dei suoli industriali per m^2 nell"ASI di interesse ed il costo medio dei suoli.

In altri termini la [2] fornisce la capacità attrattiva di un sito come estensione equivalente dell"area esente da vincoli ambientali in cui il sito stesso è ubicato. Tale superficie è aumentata di tante volte quanti sono gli insediamenti industriali presenti, considerati in relazione alla disponibilità immediata di suoli industriali, all"estensione superficiale degli stessi rispetto alle superfici industriali dell"ASI e al costo degli stessi; essa è pesata rispetto alla propria forma, essendo penalizzata la sua estensione quando si presenta di genere nastriforme rispetto a domini territoriali più tozzi. Si fa notare che il numero di ASI ricadenti all"interno della macroarea libera da vincoli esprime concettualmente l"intensità della vocazione industriale della macroarea. Dimensionalmente, la capacità attrattiva è espressa nella stessa unità di misura in cui viene espressa la superficie non vincolata (km^2, ha, ecc.).

La tabella 6.4. seguente reca le calcolazioni effettuate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6. 4. Capacità attrattive delle ASI nelle macroaree esenti da vincoli individuate nella regione Campania. Fonte: elaborazione propria

macroarea	S	f	1/f	#ASI	NOME	SUP-DISP	SUPIND	COSTO	Ad	Classe	Cd	fc	QIND	SQIND	C
1	132098190	1,35	0,741	28	Palomonte	180000	43000	18	0,23888889	3	0,333333	0,686025	0,054628	0,079401	105619948,2
				7	Buccino	720000	78000	18	0,10833333	3	0,333333	0,686025	0,024773		
2	59024569	1,8	0,67	-	-										39546461,23
3	213344242	8,71	0,115	6	Battipaglia	3030000	235000	45	0,07755776	3	0,333333	1,715064	0,044339	0,062034	26013642,12
				9	Calabritto	140000	5000	13	0,03571429	1	1	0,495463	0,017695		
4	186837979	4,45	0,225	34	Salerno	3200000	75000	70	0,0234375	1	1	2,667877	0,062528	0,102647	46337449,42
				22	Mercato San Severino	1330000	120000	35	0,09022556	3	0,333333	1,333938	0,040118		
5	1751886769	1,2	0,833	29	Pianodardine	2450000	47500	35	0,01938776	1	1	1,333938	0,025862	0,128766	1647891676
				46	Valle Ufita	1800000	270000	18	0,15	1	1	0,686025	0,102904		
6	236278586	2,89	0,346	30	Pomigliano d'Arco	2994500	371200	42	0,12396059	3	0,333333	1,600726	0,066142	0,1884	97194039,82
				26	Nola e Marigliano	3927900	300000	42	0,07637669	1	1	1,600726	0,122258		
7	238602237	2,73	0,366	2	Airola	260000	260000	14	1	2	0,5	0,533575	0,266788	1,06483	180466342,1
				45	Valle Caudina	780000	520000	18	0,66666667	1	1	0,686025	0,45735		
				4	Apollosa	273000	273000	14	1	2	0,5	0,533575	0,266788		
				31	Ponte Valentino	2190000	910000	14	0,41552511	3	0,333333	0,533575	0,073905		
8	1002516357	1,78	0,562	35	San Bartolomeo in Galdo	180000	180000	14	1	2	0,5	0,533575	0,266788	0,266788	713469297,1
9	169853196	3,33	0,3	-										0	51006965,77
10	189881489	1,27	0,787	3	Amorosi Puglianello	650000	640000	14	0,98461538	2	0,5	0,533575	0,262683	0,262683	188787537,4
11	224878493	1,9	0,526	20	Giugliano in Campania	951500	333500	42	0,35049921	3	0,333333	1,600726	0,187018	0,255097	148549662,8
				8	Caivano	2204700	281300	42	0,12759106	3	0,333333	1,600726	0,068079		
12	421445370	3,16	0,316	42	Teano Maiorisi	7000000	2400000	10	0,34285714	4	0,25	0,381125	0,032668	0,239978	165374338,7
				48	Volturno Nord	3500000	1350000	18	0,38571429	4	0,25	0,686025	0,066152		
				12	Capua Nord	1620000	1600000	15	0,98765432	4	0,25	0,571688	0,141157		
13	148574917	5,88	0,17	-											25263546,51
14	18366034	6,02	0,166	-											3052699,003

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note le capacità attrattive, dalle carte delle isocrone (cartogrammi da #6.7 a #6.51) è finalmente possibile procedere al computo dell'attrattività secondo la [1] esercitata dalle ASI individuate su ciascuno dei 551 comuni campani.

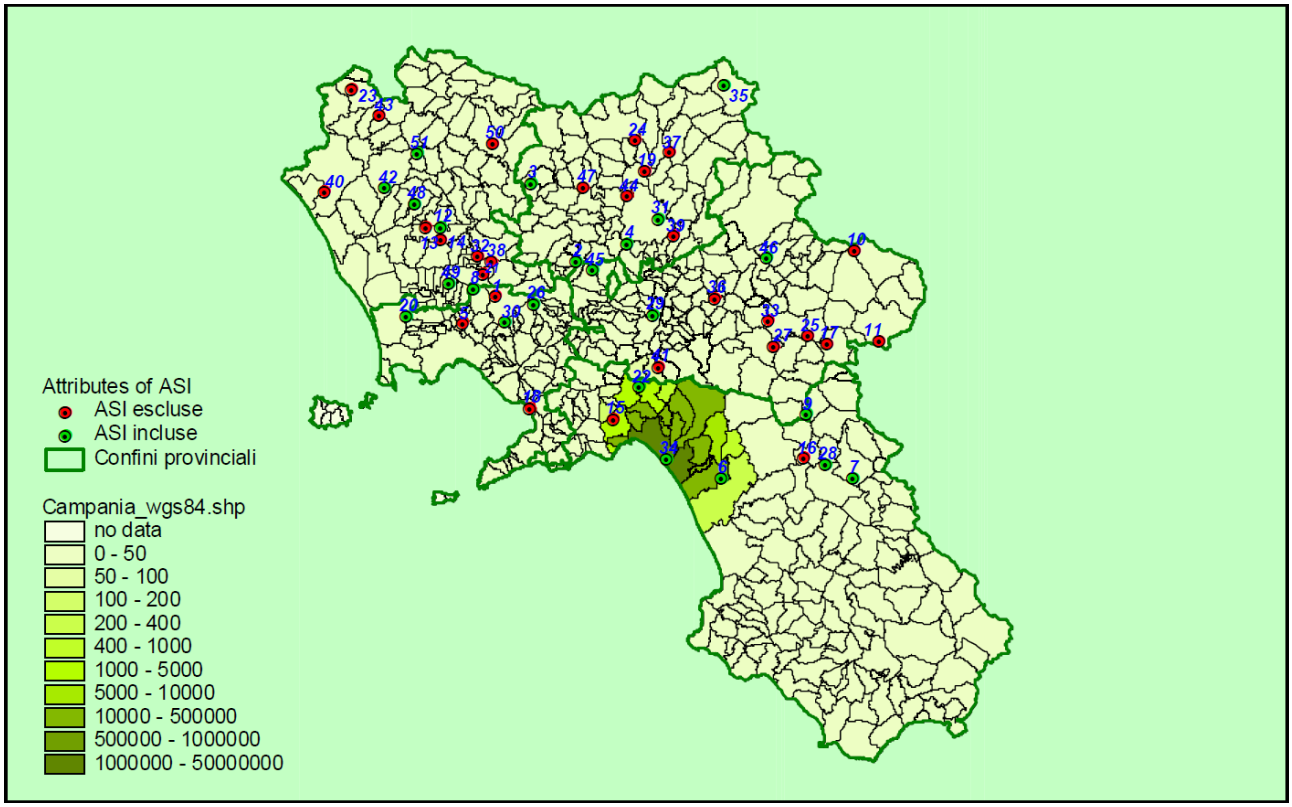
Sono state pertanto ottenute le carte dell'attrattività per ciascuna delle ASI ritenute idonee in un'ottica di breve e di medio - lungo periodo, rappresentate nei cartogrammi allegati da #A-01 ad #A-21. Tali rappresentazioni cartografiche descrivono graficamente l'intensità delle relazioni spaziali esplicate dalle aree industriali, modellate come idonee località polari di smaltimento, sulle altre località (periferiche) di produzione di rifiuti, distribuite sul territorio campano.

Dalla lettura e dal confronto delle carte dell'attrattività è possibile notare che le ASI considerate esplicano una forza attrattiva sulle unità statistiche territoriali (da ora U.S.T.) limitrofe che decade con la distanza secondo la relazione espressa dalla [1]. Nel computo, la costante k della [1] è intrinsecamente contenuta nella modalità di calcolo della distanza sulla rete cinematica (è stata applicata la ricerca del percorso più veloce in maniera uniforme rispetto a tutte le calcolazioni effettuate) e β è stato assunto pari a 0,5 per tutte le calcolazioni effettuate.

Le carte dell'attrattività predisposte sono utili nel riconoscimento delle località polari maggiormente capaci, rispetto alle altre, di ben tollerare insediamenti industriali ad impatto ambientale rilevante. Ciò perché esse sono collocate esternamente ad aree dalla peculiarità ambientale elevata, protette da vincoli. Simultaneamente, presentano le migliori caratteristiche intrinseche individuali e collettive di adeguatezza ed uniformità alla connotazione e vocazione industriale delle macroaree esenti da gravami nelle quali ricadono.

Di seguito, a titolo di esempio, si rappresenta uno dei cartogrammi ottenuti, riferito all'ASI di Salerno.

Figura 6. 4. - Esempio di carta dell'attrattività. Attrattività esercitata dall'ASI di Salerno sui 551 comuni campani. Fonte: elaborazione propria



fonte: http://burc.regione.campania.it

Un'ulteriore caratteristica essenziale delle aree industriali che esplicano la maggiore attrattività relativa sulle località periferiche regionali viene a coincidere con la capacità di entrare in reazione con esse a causa della posizione reciproca nel territorio e, specificamente, per la loro prossimità rispetto alla rete cinematica esistente[58].

Una volta identificate le località polari che esplicano la maggiore attrattività sul territorio, un ulteriore interessante contributo informativo è dato dall'analisi delle aree di mercato che possono utilmente individuarsi, anche a scopo confermativo delle indagini condotte con il modello adottato, per avere una misura dell'importanza strategica dell'ipotesi localizzativa di un impianto di trattamento di rifiuti rispetto alla disponibilità degli stessi. Ciò è utile per verificare l'applicazione del principio della prossimità dei siti di smaltimento ai luoghi di produzione dei rifiuti e per valutare la migliore localizzazione possibile da un punto di vista economico rispetto al mercato dei rifiuti o delle frazioni nobili ricavabili.

In tal senso, infatti, l'analisi delle aree di marcato che si va ad illustrare con maggiore dettaglio di seguito, tiene intrinsecamente conto del fatto che le ASI, oltre a costituire poli attrattivi, costituiscono anche centri nei quali si addensa la produzione di rifiuti. Ciò è tanto più vero quanto alle entità amministrative dei siti industriali corrispondono effettivamente anche raggruppamenti di imprese attive di un certo significato in termini di addetti, fatturato, produzione, ecc. È chiaro che, in tal caso, la localizzazione di un eventuale impianto per la gestione dei rifiuti all'interno di un'area industriale assume una valenza strategica di forte rilevanza innanzitutto per le stesse aziende localizzate all'interno dell'ASI. I poli industriali notevoli sono capaci, inoltre, di generare un indotto significativo nel loro intorno spaziale e pertanto possono diventare ancora di più convenienti, in ossequio al richiamato principio della prossimità, se intesi come siti nei quali entro minime distanze è possibile disporre di quantità rilevanti di rifiuti.

Dato un certo dominio spaziale, un operatore economico realizza il 100% del proprio vantaggio sul 100% del dominio, a patto che sia disposto a coprire la distanza che separa la propria sede stabile da tutte le località periferiche più remote del dominio spaziale dato. Però può succedere che l'operatore economico si accorga che, rinunciando ad una parte dei profitti provenienti dalle località più periferiche, realizzi un maggiore vantaggio coprendo distanze minori. La massimizzazione del vantaggio viene conseguita quando si raggiunge il massimo profitto rispetto alla minima area e dunque alla minima distanza coperta.

In base a tale principio, sono state redatte le carte di mercato per le 18 categorie di CER di rifiuti recuperabili secondo il DM 5 febbraio 1998 e per le 7 aggregazioni di CER congruenti con i trattamenti/smaltimenti (da A1 ad A7) così come individuati al precedente capitolo 5, per le 21 ASI considerate anche nell'analisi dell'attrattività.

Ciascun cartogramma tiene conto:

---

58 In altri termini, nello spazio reale non omogeneo, non è rilevante la distanza fisica o euclidea tra due U.S.T. ai fini del calcolo dell'attrattività relativa ma la loro posizione reciproca rispetto alla rete cinematica. Questa, con le proprie caratteristiche, è in grado, da sola, di fare variare anche sensibilmente l'attrattività calcolata secondo le distanze dirette tra le U.S.T.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) della distribuzione spaziale della produzione dei rifiuti da avviare a recupero, trattamento o smaltimento, secondo le classificazioni del capitolo 5 (7+18 aggregazioni), ottenuta aggregando le dichiarazioni MUD riferite all'anno di attività 2005[59] rispetto ai 551 comuni campani;

2) della carta delle isocrone, redatte per ciascuna ASI idonea, ricavata dai relativi cartogrammi da #7 a #54 come sopra rappresentato;

3) dell'associazione tra le distanze dall'ASI (intesa come località di recupero, trattamento o smaltimento) e i comuni produttori – rifiuti prodotti (aggregati come al punto 1 precedente);

4) dell'ordinamento in senso crescente delle distanze di cui al punto 3 alle quali rimangono associati i quantitativi di rifiuti prodotti, considerando le produzioni cumulate all'aumentare delle distanze dall'ASI.

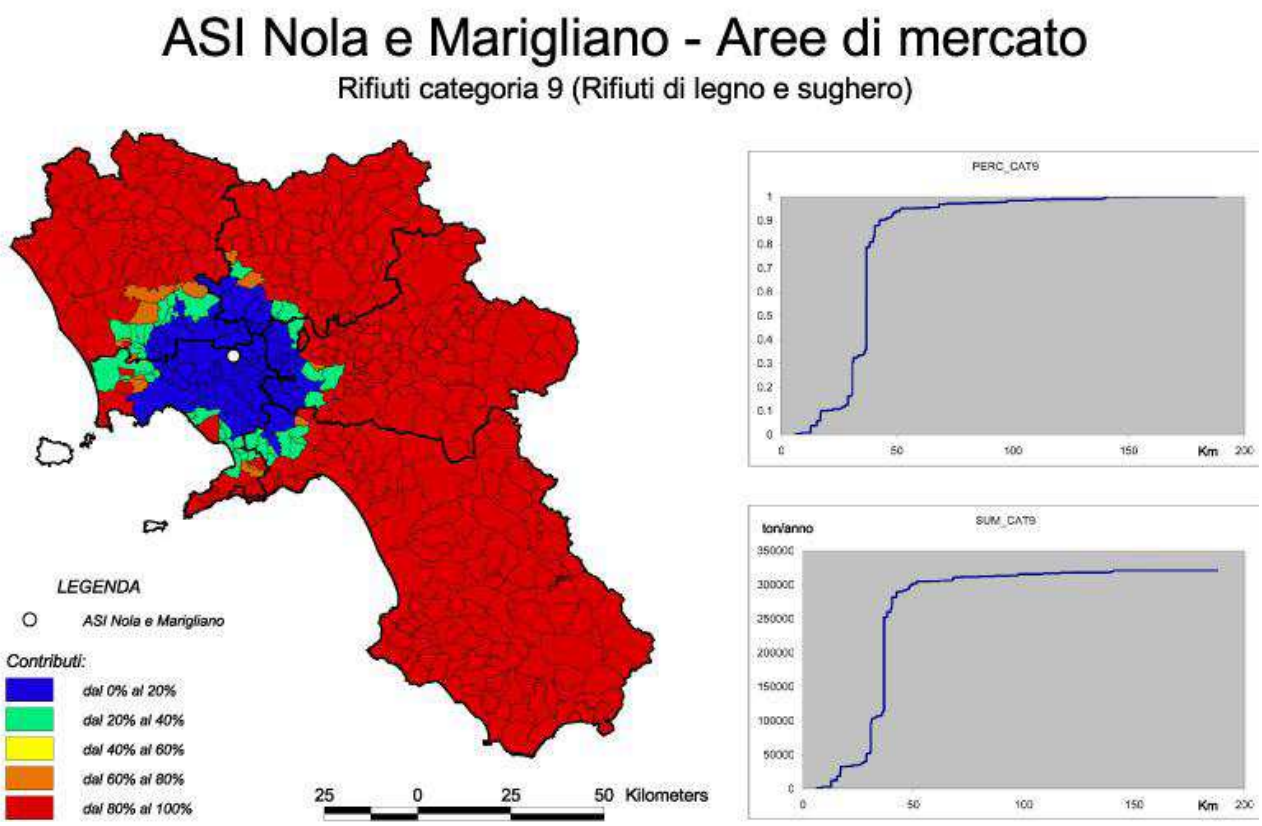
Possono essere riconosciute aree di mercato particolarmente interessanti che corrispondono a tutti i casi in cui è possibile notare elevate disponibilità (assolute e relative) di rifiuti da avviare a recupero, trattamento o smaltimento entro distanze minime rispetto all'estensione regionale.

Devono essere ricercate le aree di mercato, come quella rappresentata di seguito a titolo esemplificativo, in cui si rendono disponibili notevoli percentuali di rifiuto prodotto nell'intera regione entro minime distanze dall'ASI considerata.

[59] In fase di revisione ed aggiornamento (2010) del presente PRGRS si sono resi disponibili i dati di produzione e smaltimento rifiuti relativi all"annualità 2007. Motivi di opportunità hanno determinato la necessità di non procedere all"aggiornamento delle carte delle aree di mercato per tale annualità. Si è scelto di riaggiornare la cartografia in parola solo quando saranno disponibili i primi dati significativi derivanti dall"alimentazione del SISTRI. Il che, peraltro, visto che l"aggiornamento e l"up to date del sistema informativo rifiuti è previsto in tempo reale, potrà fornire la possibilità di aggiornare in tempo reale anche le carte delle aree di mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 6. 5. Esempio di cartogramma di un'area di mercato notevole. Entro distanze minori di 50km



que
dell
di p
indi

Le distanze calcolate secondo i minimi tempi di percorrenza, ad esempio, dovrebbero essere ricomputate ad intervalli di tempo di alcuni anni, riuscendo in tal modo a cogliere anche i miglioramenti della rete cinematica regionale. Ad esempio, al completamento della tratta campana dell'A3, le carte delle isodistanze per numerosi centri della provincia di Salerno dovrebbero essere completamente riviste ed aggiornate poiché si sperimenteranno abbattimenti dei tempi di percorrenza notevoli.

Similmente, ad ogni aggiornamento dei dati di produzione e smaltimento dei rifiuti, potrebbero variare le aree di massima disponibilità degli stessi e dovranno, pertanto, essere implementate nuove revisioni delle carte di mercato qui presentate.

I cartogrammi relativi alle aree di mercato non devono essere visti come ad esclusivo vantaggio e a supporto di scelte localizzative impiantistiche operate a livello istituzionale. Soprattutto la cartografia predisposta sulla base delle informazioni relative alla produzione di rifiuti recuperabili, secondo le aggregazioni operate per le 18 classi previste dal DM 5 febbraio 1998, dovrebbe suggerire le migliori localizzazioni per l'impiantistica da realizzarsi ad iniziativa privata, finalizzata al recupero dei rifiuti speciali e alla produzione di materie prime seconde, con enormi benefici (individuali e collettivi) in termini ambientali ed economici.

Attraverso gli strumenti rappresentati dalle carte dell'attrattività e dalle carte delle aree di mercato, è possibile, in accordo con la conclusione C-05, investigare il territorio regionale per la ricerca dell'esistenza di bacini di produzione di determinate categorie di rifiuti, anche di livello infra o super provinciale.

Ciò, come riferito al precedente paragrafo 6.1.2, al livello di pianificazione di scala regionale, consente di non rinunciare ad effettuare confronti tra le ricadute economiche ed ambientali connesse ad ipotesi diverse: la prima corrisponde all'imposizione della chiusura del ciclo dei rifiuti di determinate categorie all'interno di confini provinciali; la seconda, alternativa alla prima o sussidiaria, presuppone di chiudere il ciclo di tali categorie di rifiuti all'interno di bacini i cui confini risultano completamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

svincolati dagli innaturali confini amministrativi delle province.

Dall'analisi dei cartogrammi dell'attrattività e delle aree di mercato connesse alle ASI, considerate come idonee ad ospitare siti di recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali, è possibile individuare le migliori localizzazioni possibili e i relativi bacini di produzione entro i quali ipotizzare la chiusura del ciclo, per tutte le classi di aggregazione di cui al precedente capitolo 5 (da A1 ad A7 e da 1 a 18 del DM 5 febbraio 1998).

Al successivo paragrafo 6.5. verranno descritti degli strumenti operativi attraverso i quali effettuare alcune misure di efficienza e di impatto ambientale delle proposte alternative di scenario. Tali strumenti sono utili per confrontare, nello stato di fatto, le ipotesi alternative prospettate e, in fase di esecuzione del Piano, il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Tutto ciò premesso, in questa fase, si segnalano per la consultazione del pubblico e delle autorità con competenza ambientale, in particolare delle province che successivamente dovranno lavorare alle ipotesi di piano di propria esclusiva responsabilità, i casi di evidenti bacini di produzione individuabili per alcune categorie di rifiuti. Al successivo paragrafo 6.5 si fornisce un esempio di calcolo per la verifica analitica e puntuale delle ipotesi alternative, da compiersi nel momento in cui tali ipotesi saranno validate, condivise ed accettate.

Più in particolare, con riferimento alle diverse tipologie impiantistiche per le quali le motivazioni tecniche ed economiche rappresentate al cap. 5 implicano scelte unitarie a servizio dell'intera regione, e segnatamente:

- piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti di classe A2;
- reattore per trattamento termico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di classe A3;
- inceneritore di rifiuti sanitari di classe A7;

si segnalano le aree di mercato delle seguenti ASI:

Caivano (NA);

Nola e Marigliano (NA);

Mercato San Severino (SA);

Pianodardine (AV);

Airola (BN).

Si nota che i cartogrammi elaborati sulle aree di mercato, limitatamente alle tipologie impiantistiche a servizio dell'intera regione, indurrebbero ad escludere scelte localizzative nelle ASI della provincia di Caserta. Ciò per il fatto che si renderebbero disponibili utili quantitativi di rifiuti prodotti solamente entro distanze largamente superiori a quelle delle cinque ASI sopra elencate, alle quali competono le migliori coppie distanze/rifiuti disponibili dell'intera regione. A livello regionale, l'ASI di Caivano, come centro di smaltimento di rifiuti appartenenti alle classi considerate, risulta maggiormente attrattiva e dunque maggiormente vantaggiosa delle ASI della provincia di Caserta assunte come idonee nel presente PRGRS. A tal proposito, va anche ricordato che le ASI della provincia di Caserta, per caratteri oggettivi propri, qui quantificati in sede di analisi, costituiscono un collettivo di riserva, non immediatamente identificabile per la localizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti. Ciò a causa della mancanza di infrastrutture e di indisponibilità di suoli.

Nei piani provinciali dovranno essere elaborate opportune analisi allo scopo di valutare comparativamente le scelte localizzative relative all'impiantistica di tipo diffuso da collocare nell'ambito di ciascuna provincia campana. Nel capitolo 5 sono state indicate le seguenti categorie impiantistiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti di recupero di materiali inerti da rifiuti provenienti da Costruzione e Demolizione (CeD), di classe A4;

centri polifunzionali di servizio per stoccaggio, riconfezionamento, trattamento chimico-fisico e biologico, per rifiuti di classe A1.1 e A1.2;

reattori di gassificazione di piccola taglia per rifiuti pericolosi e non pericolosi che si renderebbero valide alternative all'unico impianto di trattamento termico regionale per l'incenerimento di rifiuti di classe A3.

Le province, anche eventualmente giovandosi degli strumenti operativi forniti con il presente PRGRS (si veda il successivo paragrafo 6.4) dovrebbero valutare, secondo criteri di propria convenienza, ma anche tenuto conto dell'utilità collettiva, la migliore localizzazione di dettaglio, sia relativamente agli impianti individuati dal PRGRS a servizio dell'intera regione, che relativamente agli impianti di cui si è ravvisata la necessità esclusivamente al livello provinciale.

Progetti di iniziativa privata o mista pubblico-privata potranno essere attivati attraverso l'avvio di procedure di autorizzazione per proposte di impianti di trattamento e smaltimento (oppure, per impianti di recupero, conformemente all'art. 124 del d.lgs. 152/2006, anche in procedura semplificata) sulla base degli strumenti operativi forniti al successivo paragrafo in modo da poter considerare le migliori localizzazioni dal punto di vista ambientale ed economico.

6.4 STRUMENTI OPERATIVI PER LE PROVINCE E PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE DI AUTORIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI

6.4.1 Strati informativi dei vincoli

Sono stati prodotti i cartogrammi degli strati informativi per tutti i vincoli cogenti di cui è attualmente disponibile un supporto carografico ed assunti nell'ambito del presente PRGRS, per le tre macrocategorie impiantistiche considerate e rappresentate nel precedente paragrafo 6.2 e compendiati nella tabella di sintesi 6.2.

La tabella seguente elenca i cartogrammi prodotti:

Tabella 6. 5. Tabella riepilogativa dei cartogrammi dei vincoli adottati nell'ambito del presente PRGRS.

Titolo cartogramma
V-01 - Aree individuate come soggette a rischio idraulico e a rischio da frana
V-02 - SIC/ZSC
V-03 - Zone di tutela assoluta, di rispetto e di protezione
V-04 - Aree tutelate dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
V-06 - Aree naturali protette di cui alla L. 394/91
V-08 - Faglie, zone a rischio sismico 1a ctg, zone soggette ad attività vulcanica
V-09 - Doline, inghiottitoi e altre forme di carsismo superficiale
V-10 - Aree soggette a erosione, instabilità pendii, migrazione alvei fluviali
V-11 - Aree soggette ad attività idrotermale
V-12 - Aree inondabili con periodi di ritorno inferiori a 200 anni
V-14 - Aree di elevato pregio agricolo
V-15 - Applicazione misure di breve, medio e lungo termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Atmosfera

Alle province impegnate nella programmazione di propria competenza nonché ai settori regionali con responsabilità nelle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale di nuovi impianti dovrebbero essere resi disponibili gli strati dei vincoli adoperati nella stesura del presente capitolo 6. Alle province è fatto sin d'ora obbligo di approfondimento e verifica della cartografia su scala regionale nonché obbligo di produzione di cartografia tematica di dettaglio adeguato alla scala, per ciascuno dei vincoli cogenti individuati nel presente PRGRS e rappresentati nella tabella 6.2.

6.4.2 Carte delle isodistanze

Allo scopo di consentire diverse elaborazioni numeriche di questo capitolo, sono stati prodotti i cartogrammi delle isodistanze dalle ASI di tutti i centri comunali della regione Campania.

In ognuno dei cartogrammi in parola viene rappresentata la distribuzione spaziale delle distanze dai 551 centri comunali della regione calcolate secondo il percorso più veloce che connette, sulla rete cinematica attuale, il singolo centro comunale con la località polare industriale considerata. Per la ripercorribilità scientifica del procedimento adottato, si precisa che il generico centro comunale è stato schematizzato con un nodo situato sulla casa comunale, connesso alla rete cinematica. L'elenco che segue rappresenta i cartogrammi elaborati:

Tabella 6. 6. Elenco dei cartogrammi delle isodistanze dei centri comunali campani dalle 48 ASI presenti in regione Campania.

#	Cartogramma delle isodistanze dei centri comunali campani dall'ASI di:
6.7	Acerra
6.8	Airola
6.9	Amorosi-Puglianiello
6.10	Apollosa
6.11	Arzano Casoria Frattamaggiore
6.12	Battipaglia
6.13	Buccino
6.14	Caivano
6.15	Calabritto
6.16	Calaggio
6.17	Calitri
6.18	Capua Nord
6.19	Capua Ovest
6.20	Capua Sud
6.21	Cava dei Tirreni
6.22	Contursi
6.23	Conza della Campania
6.24	Foce del Sarno
6.25	Fragneto Monforte e Fragneto L'Abate
6.26	Giugliano in Campania e Qualiano
6.27	Marcianise
6.28	Mercato San Severino
6.29	Mignano Montelungo

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.30	Morcone
6.31	Morra De Santis
6.32	Nola e Marigliano
6.33	Nusco
6.34	Palomonte
6.35	Pianodardine
6.36	Pomigliano d'Arco
6.37	Ponte Valentino
6.38	Ponteselice
6.39	Porrara
6.40	Salerno
6.41	San Bartolomeo in Galdo
6.42	San Mango sul Calore
6.43	San Marco dei Cavoti
6.44	San Nicola la Strada
6.45	San Nicola Manfredi e San Giorgio Del Sannio
6.46	Sessa Aurunca
6.47	Solofra
6.48	Teano Maiorisi
6.49	Tora e Piccilli
6.50	Torrepalazzo
6.51	Valle Caudina
6.52	Valle Ufita
6.53	Vitulano
6.54	Volturno Nord
6.55	Aversa Nord
6.56	Matese
6.57	Pantano

6.4.3 Carte dell'attrattività

I 23 cartogrammi seguenti rappresentano la distribuzione territoriale dell'attrattività esercitata dalle ASI considerate come idonee, sia nell'immediato che in un'ottica di medio - lungo termine:

Tabella 6. 7. Elenco delle carte dell'attrattività esercitata dalle ASI individuate come idonee nel breve termine e nel medio – lungo periodo come idonee alla localizzazione di impianti di recupero, trattamento e smaltimento (escluse le discariche) in Campania.

Cartogramma #	Carta dell'attrattività esercitata dall'ASI di:
A-01	Pianodardine
A-02	Valle Caudina
A-03	Valle Ufita
A-04	Airola
A-05	Amorosi Puglianello
A-06	Apollosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

A-07	Ponte Valentino
A-08	San Bartolomeo in Galdo
A-09	Capua Nord
A-10	Volturno Nord
A-11	Caivano
A-12	Giugliano in Campania
A-13	Nola e Marigliano
A-14	Pomigliano d'Arco
A-15	Battipaglia
A-16	Buccino
A-17	Mercato San Severino
A-18	Palomonte
A-19	Salerno
A-21	Teano Maiorisi
A-22	Aversa Nord
A-23	Pantano

I cartogrammi sopra elencati risultano molto utili nella ricerca delle localizzazioni ottime, rispettose dei vincoli applicabili e delle peculiarità del contesto ambientale e territoriale locale, così come rappresentato nell'ambito del precedente paragrafo 6.3.2.

6.4.4 Carte delle aree di mercato

Per ciascuna delle 21 ASI considerate come siti idonei di impianti di recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali, sono state prodotte le carte delle aree di mercato di cui al precedente paragrafo 6.3.2.

Tali carte consentono di individuare, anche a mezzo di grafici esplicativi, i quantitativi di rifiuti disponibili entro distanze crescenti dalle ASI per le quali sono state redatti. La tabella 6.8 che segue reca l'elenco dei cartogrammi in parola.

Tabella 6. 8. Elenco delle carte delle aree di mercato riferite alle ASI individuate come idonee nel breve termine e nel medio – lungo periodo come idonee alla localizzazione di impianti di recupero, trattamento e smaltimento (escluse le discariche) in Campania.

Cartogramma #	Carta delle aree di mercato di:
AM-01	Pianodardine
AM-02	Valle Caudina
AM-03	Valle Ufita
AM-04	Airola
AM-05	Amorosi Puglianello
AM-06	Apollosa
AM-07	Ponte Valentino
AM-08	San Bartolomeo in Galdo
AM-09	Capua Nord
AM-10	Volturno Nord
AM-11	Caivano

fonte: http://burc.regione.campania.it

AM-12	Giugliano in Campania
AM-13	Nola e Marigliano
AM-14	Pomigliano d'Arco
AM-15	Battipaglia
AM-16	Buccino
AM-17	Mercato San Severino
AM-18	Palomonte
AM-19	Salerno
AM-21	Teano Maiorisi
AM-22	Aversa Nord
AM-23	Pantano

Per ciascuna delle 23 ASI considerate, sono stati redatti 25 cartogrammi (la sigla AM in sostanza indica una collezione): 18 per le categorie di CER di rifiuti recuperabili secondo il DM 5 febbraio 1998 e 7 per le aggregazioni di CER congruenti con i trattamenti/smaltimenti (da A1 ad A7) così come individuati al precedente capitolo 5, per un totale di 525 carte di mercato.

6.4.5 Raccomandazioni per l'analisi di localizzazione di livello provinciale, per le procedure regionali di autorizzazione e per le eventuali procedure di valutazione ambientale a livello di scala locale

Raccomandazioni valide per tutte le tipologie impiantistiche

R-01: Quadro dei vincoli derivanti dalla normativa vigente

Per quanto nel presente capitolo del PRGRS sia stato compiuto ogni sforzo per tenere conto di qualsiasi vincolo dettato dalla normativa in vigore capace di influenzare le ipotesi localizzative di nuovi impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti sul territorio regionale, si è consapevoli della impossibilità di garantire a priori che nessun vincolo sia stato tralasciato.

Si fa richiesta al pubblico, ai portatori d'interesse e a tutti i soggetti competenti in materia ambientale partecipanti alla procedura di consultazione ai sensi della direttiva 43/2001/CE che siano a conoscenza di ulteriori vincoli derivanti dalla vigente normativa, di segnalare tali eventuali vincoli, preventivamente rispetto all'adozione del presente PRGRS.

Il presente PRGRS è comunque soggetto a revisioni periodiche con le quali sarà possibile, oltre all'integrazione del quadro dei vincoli proposti con quelli derivanti dall'aggiornamento della normativa, anche l'integrazione di vincoli che eventualmente dovessero emergere in fase di esecuzione ed applicazione dello stesso.

Anche relativamente ai vincoli considerati dall'analisi condotta, per tutte le tipologie impiantistiche, in fase di localizzazione di dettaglio, la verifica puntuale dell'effettiva sussistenza delle condizioni di applicazione dei vincoli considerati implica l'obbligo di rispetto degli stessi, persino in caso di una loro mancante o errata rappresentazione cartografica.

R-02: Valutazione d'incidenza

Sia nei piani provinciali che nelle procedure di autorizzazione regionale si raccomanda fortemente di valutare l'incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 così come modificato dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n. 120, delle ipotesi localizzative di dettaglio degli impianti di trattamento e smaltimento sulle specie e sugli habitat protetti dalle direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", *indipendentemente dal fatto che i*

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidati siti ricadano all'interno del perimetro dei Siti di Importanza Comunitaria o delle Zone di Protezione Speciale.

Si raccomanda fortemente, inoltre, di basare gli studi e le conclusioni della procedura di Valutazione d'Incidenza, sui contenuti dell'allegato G del citato DPR 8 settembre 1997, n. 357 e specialmente sulla guida metodologica[60] "*Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000-guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva habitat 92/43/CEE*" pubblicato dall'ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee nel 2002.

R-03: Beni Culturali

Sia nella pianificazione provinciale che nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti, si dovrà avere cura speciale nel tenere conto delle limitazioni spaziali e funzionali esercitate dalla presenza di beni culturali tutelati[61] ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 43/2004 e s.m.i., ai fini della localizzazione degli impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti previsti dal presente PRGRS.

I Beni Culturali sono definiti all'art. 2, comma 2 del citato d.lgs. 42/2004: Sono beni culturali le cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.

Trattasi dunque di entità areali, lineari nastriformi o puntuali non uniformemente collocabili spazialmente a livello di scala regionale[62] e le cui distanze di sicurezza da siti ipotizzati come idonei per la localizzazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento non possono che essere valutate caso per caso. Nelle procedure di autorizzazione regionale e negli studi di valutazione ambientale si dovrà tenere conto del patrimonio dei Beni Culturali sui quali le nuove ipotesi localizzative possono esercitare impatti negativi. Ciò anche promuovendo specifiche procedure di analisi e valutazione in cui le Soprintendenze competenti possano partecipare nella formulazione e nell'approvazione di nuove ipotesi localizzative.

R-04: Condizioni geomorfologiche

Sia nei piani provinciali che nelle procedure di autorizzazione regionale si raccomanda fortemente di valutare, in relazione ai contesti localizzativi proposti, per tipologie di opere e caso per caso, l'influenza delle condizioni geomorfologiche del territorio dei candidati siti di trattamento e smaltimento sia a livello di scala vasta che di scala locale.

L'analisi richiesta deve avere lo scopo di valutare[63] le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio che comprendono tutte le caratteristiche topografiche, geologiche, geotecniche, geofisiche e idrogeologiche che possono determinare instabilità dei versanti, effetti

---

60 EC, 2002.

61 comma 1 dell'articolo 20 del d.lgs. 42/2004, così come modificato dall'articolo 2 del d.lgs. n. 62 del 2008: I beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

62 Circa la rappresentazione cartografica del vincolo in parola, sebbene il Ministero per i Beni e le Attività Culturali abbia implementato un sistema informativo (di tipo non geografico) per la verifica dell'interesse culturale dei beni mobili ed immobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli Enti pubblici ed alle persone giuridiche private senza fine di lucro, peraltro ad accesso riservato agli Enti pubblici, al personale interno allo stesso MiBAC e agli enti ecclesiastici, si deve riferire che attualmente non risulterebbe disponibile un supporto informativo cartografico ufficiale in Campania che consenta di associare la posizione spaziale ai Beni Culturali tutelati.

63 D.M. LL.PP. 11-3-1988 e O.P.C.M. 3247/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di amplificazione del moto sismico, addensamenti, liquefazioni, rotture di faglia, collasso di cavità, subsidenze, modifiche del regime delle acque superficiali e profonde, ecc., tenuto conto anche di eventuali effetti derivanti dalla realizzazione delle opere previste, in relazione alle tipologie e alle tecniche progettuali nonché ai materiali adottati.

R-05: Vincolo idrogeologico

Il vincolo idrogeologico venne istituito e normato con il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 e con il Regio Decreto n. 1126 del 16 maggio 1926. L'obiettivo principale del vincolo idrogeologico è quello di preservare l'ambiente fisico: non è preclusivo della possibilità di trasformazione o di nuova utilizzazione del territorio, ma mira alla tutela degli interessi pubblici e alla prevenzione del danno pubblico.

Dal 1923 ad oggi, la disciplina della tutela idrogeologica e della prevenzione del rischio ha assunto una dimensione più appropriata e maggiormente organica; essa non si limita all'inquadramento parziale proprio della norma citata, ben antiquata anche se vigente.

Il rispetto della considerazione del patrimonio naturalistico (zone boscate) e degli equilibri dei bacini idrologici ed idrogeologici sono assicurati in ogni caso dall'imposizione dei vincoli cogenti riguardanti la tutela dei beni culturali (nuovo codice dei beni culturali e del paesaggio) e dal testo unico ambientale, per la parte relativa alla difesa del suolo, ben più attuali ed "informati" degli avanzamenti dell'ingegneria e delle scienze dell'ambiente e della tutela del territorio che si sono avuti dal 1923 ad oggi.

Nelle fasi localizzative di dettaglio, pertanto, incluse le analisi da compiere da parte delle province per i piani di propria competenza, si dovranno analizzare attentamente gli effetti sull'ambiente delle proposte di ubicazione degli impianti nei territori soggetti a vincolo idrogeologico, avendo cura di individuare, tra le alternative possibili, quelle che massimizzano la tutela delle risorse essenziali del territorio con azioni dirette alla loro salvaguardia, alla prevenzione e alla difesa dagli inquinamenti. Al fine di garantire la minimizzazione degli impatti ambientali, per tutte le opere e categorie di lavori accessori agli impianti di trattamento e smaltimento (es. interventi sui versanti, sistemazioni idrauliche, attraversamenti, viabilità secondaria ecc.), si dovrà far ricorso, prioritariamente, alle tecniche di ingegneria naturalistica di cui al DPGR n. 574 del 22 luglio 2002 recante "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica in Campania".

R-06: Distanze dagli impianti di trattamento e smaltimento

La distanza di un sito di trattamento e smaltimento dai centri abitati, incluse le case sparse ed isolate, rappresenta uno dei principali fattori di accettabilità degli impianti da parte delle comunità e delle Autorità Locali di governo del territorio. La massimizzazione di tale fattore riveste un'importanza fondamentale per gli studi di localizzazione di dettaglio. D'altra parte risulta anche chiaro che notevoli distanze dal contesto urbanizzato influiscono negativamente sull'accessibilità dei candidati siti, con crescenti impatti sull'ambiente connessi alla costruzione di nuovi tratti di collegamento alla rete cinematica esistente.

Tale obiettivo di ottimizzazione risulta oltretutto influenzato da diversi fattori quali la disponibilità dei suoli, le vocazioni territoriali e la continua espansione degli insediamenti abitativi, non sempre inquadrata perfettamente entro gli argini netti del rispetto della legalità e della programmazione.

Sull'argomento non esiste un limite stabilito dalla norma e, come si dirà di seguito, può non avere un senso scientifico assegnare, a priori, distanze soglia oltre le quali è possibile affermare con certezza che non vi saranno, da parte dei candidati siti di trattamento e smaltimento, impatti e disturbi ambientali sui possibili bersagli d'indagine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La letteratura esaminata è ampia e comprende sia lavori scientifici che strumenti di pianificazione del settore, nazionali e internazionali. Si riscontra, comunemente ai lavori consultati[64], l'individuazione di alcuni fattori dai quali deriva la quantificazione del valore soglia cercato, in funzione essenzialmente del tipo e della potenzialità di impianto (inteso come sorgente inquinante), della componente ambientale considerata e della categoria del bersaglio dell'impatto (case sparse, zone residenziali, ospedali e case di cura, ecc.). Il risultato dell'indagine comparativa è non univoco, nel senso che si conclude che non è possibile individuare una distanza soglia da potere assegnare decontestualizzando il caso specifico di studio.

Se ne conclude che nelle fasi di localizzazione di dettaglio, si dovranno analizzare attentamente le proposte di ubicazione di nuovi siti di trattamento e smaltimento, con la raccomandazione di applicare opportuni modelli di simulazione per le varie componenti ambientali (es. polveri, parti volatili, rumore, vibrazioni, aerosoli, odori, emissioni in atmosfera[65] diffuse e concentrate, ecc.) al fine di riconoscere se le distanze tra gli impianti in proposta e i possibili bersagli di impatto possano giudicarsi adeguate, rispetto ai limiti di legge[66], in funzione della natura e della potenzialità dei trattamenti previsti in progetto.

R-07: Protezione e vulnerabilità dei corpi idrici sotterranei regionali

Il citato Piano regionale di tutela delle acque adottato dalla Giunta regionale con DRGC n. 1220 del 6 luglio 2007, per quanto suscettibile di ulteriori modificazioni ed integrazioni e non ancora approvato dal Consiglio regionale, ha individuato alcune *aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento* per le quali sussiste un delicato equilibrio acqua dolce-acqua salata e dunque una concreta possibilità di inquinamento dovuto alla commistione dell'acqua continentale con l'acqua marina che si potrebbe verificare per effetto di emungimenti locali o diffusi non perfettamente equilibrati con le condizioni idrodinamiche e la potenzialità dell'acquifero[67]. Nell'ambito dello stesso Piano sono state individuate, altresì, *aree richiedenti specifiche misure di risanamento* (zone vulnerabili di origine agricola, zone vulnerabili da prodotti fitosanitari).

Nelle fasi di pianificazione provinciale, nelle procedure di autorizzazione, negli studi e nelle eventuali procedure di valutazione ambientale, dovrebbero essere verificate adeguatamente le interferenze dei nuovi progetti con le finalità e le misure di protezione individuate per le zone sopra richiamate allo scopo di assicurare il perseguimento degli obiettivi di salvaguardia quali - quantitativa della risorsa idrica sotterranea.

R-08: Piani fondali e livelli massimi di falda

---

64 Si citano, tra i lavori consultati: Cardiff Council (2006); EPA Queensland (2004); OECD (2003); Mendia et al. (1985);

65 A livello di scala locale, relativamente alle emissioni atmosferiche, soprattutto in relazione all'influenza dei nuovi punti di emissione concentrata, dovrebbe essere sempre pretesa dai vicini e dalle autorità con responsabilità nelle procedure di autorizzazione la verifica al "building downwash". Questa implica la ricerca della concentrazione massima degli inquinanti ristagnanti internamente al volume di atmosfera turbolenta che può crearsi a causa dell'effetto aerodinamico della scia in relazione alla posizione e alla geometria della sorgente di emissione rispetto alla posizione relativa e alla geometria dei corpi di fabbrica circostanti.

66 Quando esistenti o, alternativamente, comparabili con valori notevoli stabiliti in protocolli e linee guida di particolare rilevanza tecnico scientifica (es. per i valori di emissione di polveri connesse ai movimenti di terra, per gli odori molesti, ecc.).

67 Piano di tutela delle acque: Volume 1/5 - Corpi idrici sotterranei a specifica destinazione funzionale ed aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento. Aree di criticità ambientale, misure di tutela qualitativa e quantitativa e relative priorità. PTA-T2-FS-T1; pag. 10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le ipotesi di localizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e trattamento di rifiuti dovranno sempre garantire adeguati margini di sicurezza rispetto al rischio di contatto delle acque sotterranee con i volumi trattati o smaltiti.

Ciò vale per le discariche di qualsiasi tipo, per le quali si ricordano le disposizioni del d.lgs. 36/2003 (allegato 1, paragrafi 1.2 e 2.4) ma deve essere considerato anche per tutti gli impianti che trattano o stoccano rifiuti e sottoprodotti intermedi di processo in vasche e volumi di servizio.

Si raccomanda che nelle fasi di localizzazione di dettaglio, nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti, negli studi e nelle eventuali procedure di valutazione ambientale, venga verificato che siano assicurati elevati margini di sicurezza dei piani fondali di tutti i volumi tecnici degli impianti nei quali sono stoccati rifiuti e sottoprodotti intermedi di processo rispetto ai livelli della falda e alle fluttuazioni giornaliere e stagionali, anche in funzione delle evoluzioni delle piezometriche derivanti dalle variazioni dei volumi di emungimento connessi agli usi in essere o ragionevolmente prevedibili.

R-09: Allontanamento delle acque meteoriche

Fatti salvi i vincoli derivanti dal d.lgs. 36/2003 e applicabili alle discariche, le acque meteoriche non dovrebbero mai entrare in contatto direttamente o indirettamente con i rifiuti che si trovano all'interno dei siti di trattamento e smaltimento. Tale principio, applicabile anche ai sottoprodotti e ai rifiuti derivanti dai processi intermedi di trattamento, deve ispirare la progettazione di adeguati sistemi di drenaggio delle acque meteoriche tali da garantire, con gli ampi margini di sicurezza derivanti dall'assunzione di periodi di ritorno crescenti con l'aumentare della quantità e della pericolosità dei rifiuti trattati, la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche senza che queste mai possano venire a contatto con materiali e sostanze inquinanti. Dovranno essere altresì previsti opportuni sistemi di pretrattamento ed eventuali ulteriori unità di processo che conferiscano agli scarichi acquosi da allontanare caratteristiche qualitative compatibili rispetto ai corpi idrici recettori.

Nelle fasi di localizzazione di dettaglio connesse al livello di programmazione provinciale, alle procedure di autorizzazione, agli studi e alle eventuali procedure di valutazione ambientale, si dovranno prevedere particolari prescrizioni per le proposte di nuovi siti di trattamento e di smaltimento, in relazione alle tipologie e alle potenzialità degli impianti in proposta e allo stato quali quantitativo dei possibili corpi recettori degli scarichi acquosi, in modo da garantire la massima protezione delle risorse idriche superficiali.

R-10: Fasce di rispetto e servitù

Ulteriori analisi ed approfondimenti di dettaglio dovranno riguardare la verifica del rispetto puntuale delle distanze di norma (fasce di rispetto e servitù) da strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, gasdotti, oleodotti, elettrodotti, cimiteri, aree e beni militari.

R-11: Uso e vocazione del territorio

La localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento di qualsiasi tipo dovrà essere oggetto di studi di dettaglio tendenti ad approfondire l'ubicazione dei candidati siti rispetto all'uso e alle vocazioni dei territori limitrofi. Sia in fase di pianificazione a livello provinciale che di procedure di autorizzazione, si dovrà tenere conto, in termini via via più favorevoli rispetto alle ipotesi ventilate, della seguente classificazione del territorio, ordinata a iniziare dalle partizioni territoriali in cui insistono i vincoli cogenti e nelle quali è esclusa la localizzazione degli impianti in questione, fino alle aree in cui è auspicabile una loro localizzazione: i) aree vincolate sulle quali sono stati individuati i vincoli descritti al paragrafo 6.2 del presente PRGRS; ii) aree urbane destinate ad uso prevalentemente residenziale, caratterizzate da bassa densità di popolazione, limitata presenza di esercizi commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali; iii) aree urbane miste, ovvero aree urbane a densità di popolazione media, presenza di esercizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

commerciali, limitate attività artigianali, assenza di insediamenti industriali; iv) aree urbane densamente popolate, con elevata presenza di esercizi commerciali ed attività artigianali e limitata presenza di insediamenti produttivi; v) aree prevalentemente agricole, con scarsa densità abitativa, scarsa presenza di esercizi commerciali e di attività artigianali; vi) aree prevalentemente industriali, caratterizzate da insediamenti produttivi, con scarsa o scarsissima densità abitativa; vii) aree esclusivamente industriali (escludendo dall'analisi le discariche di qualsiasi natura[68]), in cui sono presenti solamente attività produttive e prive di insediamenti abitativi.

R-12: Salute pubblica

Gli effetti negativi degli impianti di trattamento e smaltimento sulla salute degli esseri umani si possono esplicare secondo diverse modalità, dirette ed indirette. Il percorso più comune ed anche più probabile, può essere l'inalazione diretta di inquinanti; percorsi di tipo indiretto possono anche includere l'ingestione di cibi e bevande contaminati.

Nelle fasi di localizzazione di dettaglio, soprattutto nelle procedure di autorizzazione di nuovi impianti, dovrebbe essere previsto uno specifico momento di valutazione del rischio sugli ecosistemi e sulla salute degli esseri umani, tendente ad analizzare la probabilità e i livelli di esposizione dei bersagli d'impatto. Speciale cura dovrà essere prestata nell'individuazione delle zone ove è possibile prevedere maggiori concentrazioni di sostanze accumulabili nel suolo e nelle acque, con particolare riferimento alle sostanze bioaccumulabili (metalli pesanti, diossine, furani), relativamente alle emissioni provenienti dagli impianti. Non dovrebbero essere trascurate le migrazioni degli inquinanti più pericolosi per la salute pubblica verso tutte le componenti ambientali direttamente ed indirettamente in relazione con le ulteriori correnti liquide e solide costituite dai prodotti di scarto dei processi industriali (scarichi acquosi, ceneri, fanghi, ecc.). La valutazione dei rischi dovrebbe pertanto comprendere un'attenta analisi delle alternative di smaltimento degli effluenti inquinanti derivanti dal trattamento e dallo smaltimento primario dei rifiuti e dei rischi sulla salute connessi a ciascuna delle alternative esaminate.

R-13: Siti da bonificare

Il Piano regionale di bonifica dei siti inquinati della Regione Campania[69] comprende l'individuazione dei siti inquinati secondo l'anagrafe aggiornata dall'ARPAC ogni sei mesi[70].

A livello di scala regionale, risulta non praticabile l'ipotesi di considerare le possibili interazioni tra le proposte di nuovi siti di trattamento e smaltimento e i siti inseriti nell'anagrafe citata per il fatto che essa comprende entità spaziali di tipo puntiforme quanto mai eterogenee per estensione superficiale, per tipologia d'inquinamento, per stato di caratterizzazione, ecc.

Le fasi di localizzazione di dettaglio, incluse le procedure di autorizzazione di nuovi impianti e le eventuali procedure di valutazione ambientale connesse, dovranno comprendere approfonditi studi tendenti ad accertare la compatibilità delle proposte localizzative rispetto ai siti individuati

---

68 Art. 196, comma 3 del citato d.lgs. 152/2006 e art. 11, comma1, lettera *d* della LR. n. 4/2007

69 Pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005. DGRC n. 711 del 13 giugno 2005; Ordinanza del n. 49 del 1° aprile 2005 del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.CM. n.2425 del 18 marzo 1996 e seguenti.

70 "L'ARPAC, sulla base di specifica convenzione, cura l'aggiornamento dei dati dell'Anagrafe sulla base degli atti approvati dalla Regione, riceve le informazioni e notifiche sui siti inquinati da parte dei vari enti/soggetti pubblici/soggetti privati, e redige ogni sei mesi, o ogni qualvolta la Regione ne faccia richiesta, un rapporto completo di valutazione da sottoporre all'attenzione degli organi regionali competenti" (Piano regionale di bonifica dei siti inquinati, cap. 4; pag. 93)

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del citato piano, con particolare riferimento ai precari equilibri tra le componenti ambientali che caratterizzano le aree definite come "aree vaste"[71], includendo queste anche i Siti di Interesse Nazionale ricadenti nel territorio regionale.

R-14: Raccomandazioni valide per le discariche per rifiuti inerti all'origine

Circa le *ipotesi localizzative di dettaglio delle discariche per inerti*, bisogna tenere in conto quanto disposto dall'allegato I del d.lgs. 36/2003, paragrafo 1.1 (Ubicazione):

Le discariche non devono essere normalmente localizzate:

- ✓ in corrispondenza di doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale;
- ✓ in aree dove i processi geologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero compromettere l'integrità della discarica;
- ✓ in aree esondabili, instabili e alluvionabili; deve, al riguardo, essere presa come riferimento la piena con tempo di ritorno minimo pari a 50 anni. Le Regioni definiscono eventuali modifiche al valore da adottare per il tempo di ritorno sopra riportato in accordo con l'autorità di bacino laddove costituita;
- ✓ aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Le Regioni possono, con provvedimento motivato, autorizzare la realizzazione delle discariche per inerti nei siti di cui al comma precedente. La discarica può essere autorizzata solo se le caratteristiche del luogo, per quanto riguarda le condizioni di cui sopra, o *le misure correttive da adottare*, indichino che la discarica *non costituisca un grave rischio ecologico*.

Com'è possibile notare dal confronto con i vincoli esaminati al precedente paragrafo 6.2.1, le condizioni oggetto di provvedimento motivato riguardano, rispettivamente, i vincoli: V-09, V-10, V-12 (con un tempo di ritorno per le aree esondabili differente) e V-06, cogenti per discariche adatte allo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e di rifiuti speciali (solo vincolo V-06).

Da quanto sopra, si ricava che per discariche di rifiuti inerti, gli stessi vincoli V-09, V-10, V-12 e V-06 devono costituire oggetto di particolare ed approfondita verifica degli studi localizzativi di dettaglio a livello di pianificazione provinciale e soprattutto *momento di valutazione e parere motivato da parte degli organi regionali*, in fase di istruttoria delle richieste di autorizzazione alla realizzazione di nuove discariche, allo scopo di escludere un "grave rischio ecologico".

Circa le valutazioni ambientali da condurre per la proposta di discariche per inerti, gli studi dovranno tenere in conto le *condizioni locali di accettabilità degli impianti in relazione alla distanza dai centri abitati* (allegato 1, punto 1.1 del d.lgs. 36/2003). Per la valutazione e l'individuazione delle distanze minime di sicurezza dai centri abitati, si faccia riferimento al precedente punto R-6.

Dovrà esservi un'analisi approfondita tendente all'individuazione dei *siti degradati da risanare e/o da ripristinare sotto il profilo paesaggistico* che, nella valutazione delle possibili

---

[71] "Le aree vaste sono quelle porzioni di territorio interessate da criticità ambientali, in relazione alle matrici suolo e/o sottosuolo e/o acque superficiali e/o acque sotterranee, connesse alla presenza di fonti molteplici e diversificate di inquinamento, che in ogni caso necessitano di ulteriori informazioni e/o approfondimenti e sulle quali gli interventi devono essere pensati ed eseguiti in chiave sistemica e non solo puntuale, valutando a livello integrato le differenti pressioni ambientali, e le relative interazioni, che agiscono sul sistema delle matrici ambientali" (Piano regionale di bonifica dei siti inquinati, cap. 5; pag. 94)

fonte: http://burc.regione.campania.it

alternative da condurre nella composizione del quadro di riferimento progettuale dovranno avere una posizione di *privilegio rispetto ad altre alternative di localizzazione*.

R-15: Raccomandazioni valide per le discariche per rifiuti speciali non pericolosi

Circa le *ipotesi localizzative di dettaglio delle discariche per rifiuti speciali non pericolosi*, bisogna tenere in conto quanto disposto dall'allegato I del d.lgs. 36/2003, paragrafo 2.1 (Ubicazione):

Gli impianti non vanno ubicati di norma:

- ✓ in aree interessate da fenomeni quali faglie attive, aree a rischio sismico di 1a categoria così come classificate dalla legge 2 febbraio 1974, n. 64, e provvedimenti attuativi, e aree interessate da attività vulcanica, ivi compresi i campi solfatarici, che per frequenza ed intensità potrebbero pregiudicare l'isolamento dei rifiuti;
- ✓ in corrispondenza di doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale;
- ✓ in aree dove i processi geologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero compromettere l'integrità della discarica e delle opere ad essa connesse;
- ✓ in aree soggette ad attività di tipo idrotermale;
- ✓ in aree esondabili, instabili e alluvionabili; deve, al riguardo, essere presa come riferimento la piena con tempo di ritorno minimo pari a 200 anni. Le Regioni definiscono eventuali modifiche al valore da adottare per il tempo di ritorno in accordo con l'Autorità di bacino laddove costituita.

Con provvedimento motivato le regioni possono autorizzare la realizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi nei siti sopradescritti. Una discarica per rifiuti speciali non pericolosi può essere autorizzata solo se le caratteristiche del luogo, per quanto riguarda le condizioni di cui sopra, *o le misure correttive da adottare*, indichino che la stessa *non costituisca un grave rischio ecologico*.

Com'è possibile notare dal confronto con i vincoli esaminati al precedente paragrafo 6.2.1, le condizioni *oggetto di provvedimento motivato* riguardano, rispettivamente, i vincoli: *i vincoli V-08, V-09, V-10, V-11 e V-12 riconosciuti come cogenti ed assoluti per discariche di rifiuti pericolosi*. Per discariche di rifiuti non pericolosi, gli stessi vincoli da V-08 a V-12 costituiscono, invece, oggetto di particolare verifica ed approfondimento degli studi localizzativi di dettaglio a livello di pianificazione provinciale e soprattutto *momento di valutazione e parere motivato da parte degli organi regionali*, in fase di istruttoria delle richieste di autorizzazione alla realizzazione di nuove discariche di rifiuti speciali non pericolosi, allo scopo di escludere un "grave rischio ecologico".

R-16: Raccomandazioni valide comunemente per le discariche per rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi

Circa le valutazioni ambientali da condurre per la proposta di discariche per rifiuti speciali e per rifiuti speciali pericolosi, gli studi dovranno tenere conto (allegato 1, punto 1.1 del d.lgs. 36/2003) delle condizioni locali di accettabilità dell'impianto in relazione a:

- ✓ distanza dai centri abitati;
- ✓ collocazione in aree a rischio sismico di 2a categoria così come classificate dalla legge 2 febbraio 1974, n. 64, e provvedimenti attuativi, per gli impianti di discarica per rifiuti pericolosi sulla base dei criteri di progettazione degli impianti stessi;
- ✓ collocazione in zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamento (CEE) n. 2081/92 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91;

- ✓ presenza di rilevanti beni storici, artistici, archeologici.

Per le su elencate condizioni locali di accettabilità, si veda quanto già riferito relativamente a:

- ✓ Raccomandazione R-06, relativamente alla distanza dai centri abitati;
- ✓ Vincolo V-08b, relativamente al rischio sismico;
- ✓ Vincolo V-14, relativamente alle aree agricole di cui ai regolamenti 2081/92/CEE e 2092/91/CEE;
- ✓ Raccomandazione R-03, relativamente ai rilevanti beni storici, artistici ed archeologici.

R-17: Raccomandazioni valide comunemente per le discariche per rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi che accettano rifiuti contenenti amianto

Circa le discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi che accettano rifiuti contenenti amianto, a norma del più volte citato allegato I del d.lgs. 36/2003, gli studi di localizzazione di dettaglio dovranno contenere una specifica analisi tendente ad accertare, *al fine di evitare qualsiasi possibile trasporto aereo delle fibre, la distanza dai centri abitati in relazione alla direttrice dei venti dominanti. Tale direttrice è stabilita sulla base di dati statistici significativi dell'intero arco dell'anno e relativi ad un periodo non inferiore a 5 anni*.

Ulteriormente e a maggiore vantaggio di sicurezza, si richiama, per gli studi localizzativi di dettaglio, l'applicazione delle raccomandazioni R-06 ed R-12.

6.5 ALCUNE MISURE DI EFFICIENZA RISPETTO AGLI SCENARI DEL PIANO E DI IMPATTO AMBIENTALE DEL CICLO INTEGRATO REGIONALE DEI RIFIUTI

Attraverso lo studio della distribuzione spaziale dei siti di produzione e smaltimento dei rifiuti è possibile costruire alcune utili informazioni di sintesi sul grado di raggiungimento di alcuni principali obiettivi del PRGRS quali la prossimità, la chiusura del ciclo e l'autosufficienza regionale, assunti in accordo con il principio comunitario del "chi inquina paga".

La prossimità degli impianti di trattamento e smaltimento ai luoghi di produzione dei rifiuti, implica la minimizzazione dell'inquinamento da impatto ambientale generato da trasporto.

La chiusura del ciclo dei rifiuti presuppone l'individuazione, nell'ambito del territorio regionale, di opportuni bacini di produzione all'interno dei quali collocare l'impiantistica necessaria per minimizzare le esternalità negative che, a livello complessivo regionale, possono essere azzerate solo se si creano le condizioni per realizzare un'autosufficienza impiantistica pressoché perfetta.

Nel precedente paragrafo 6.3 sono stati esaminati i criteri per l'individuazione delle localizzazioni ottime degli impianti di trattamento e smaltimento, all'interno delle aree non gravate dai vincoli individuati al paragrafo 6.2, in modo da massimizzare, per ciascuno dei raggruppamenti di codici CER e delle corrispondenti tipologie impiantistiche individuate nell'ambito del capitolo 5, i rifiuti disponibili da trattare entro distanze minime dalle località individuate come opportune località polari di smaltimento.

Tale procedimento ha consentito di individuare alcuni bacini preferenziali all'interno dei quali poter realizzare la chiusura del ciclo attraverso la localizzazione di nuovi impianti, a completamento dell'impiantistica regionale individuata come necessaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciò presuppone, a regime, una modifica di configurazione dello stato di fatto derivante dal cambiamento di destinazione dei rifiuti che attualmente vengono inviati verso determinate località, incluse quelle extra regione.

Diventa a questo punto interessante ed utile disporre di strumenti scientifici per misurare quanto la situazione dello stato di fatto sia lontana dagli obiettivi di Piano e quanto gli scenari previsti dal Piano siano corrispondenti e conformi agli obiettivi generali individuati.

In tale analisi, un'ulteriore variabile è rappresentata dall'inquinamento prodotto rispetto alla configurazione delle aree all'interno delle quali si può rilevare o imporre la chiusura del ciclo dei rifiuti. Ciò implica dire che, tra tutte le configurazioni dei bacini di produzione ragionevolmente ipotizzabili, all'interno dei quali è possibile realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso un'opportuna e adeguata dotazione impiantistica di trattamento e smaltimento, si dovrebbe individuare quella che minimizza gli impatti ambientali a livello complessivo, cioè a livello di scala regionale. Ciò conformemente alla conclusione C-05 del presente capitolo 6, con la quale ci si è posti l'obiettivo di affrontare l'analisi comparata degli effetti economici ed ambientali derivanti dagli scenari alternativi di chiusura del ciclo dei rifiuti rispetto ai singoli ambiti provinciali oppure rispetto a bacini da individuarsi anche a livello super o infra provinciale.

L'invariante è rappresentata dal set di condizioni al contorno che vincola la localizzazione di determinati impianti solo in alcune partizioni territoriali, a scapito di una sensibile riduzione del campo delle scelte ipotizzabili ma a favore della sostenibilità ambientale e della tutela delle risorse naturali della nostra regione.

6.5.1 Aspetti metodologici

Lo studio dei flussi di materia, di informazioni o di lavoratori nello spazio economico[72] è specifica competenza scientifica della statistica territoriale la quale, storicamente, si occupa dell'individuazione di unità spaziali completamente svincolate dalle unità amministrative, i Sistemi Locali di Lavoro[73], a partire dalla costruzione delle cosiddette *aree funzionali*.

Un'area funzionale è un raggruppamento di unità territoriali elementari che può essere caratterizzato a partire dalle relazioni binarie tra le stesse unità territoriali rispetto ad alcuni fenomeni, espresse attraverso una matrice che rappresenta i flussi esistenti. Tale matrice è denominata matrice dei flussi o matrice origine-destinazione o più semplicemente matrice O/D.

Rispetto al ciclo dei rifiuti, la matrice O/D ha sulle righe le unità statistiche territoriali di produzione e sulle colonne le unità statistiche territoriali di smaltimento.

L'elemento generico di tale matrice O/D, denominata in seguito **R**, è rappresentato simbolicamente da:

$r_{Pi,Sj}$

che esprime l'ammontare di rifiuti Prodotto nell'unità statistico territoriale i-esima e Smaltito

---

72 Martini (1993)

73 I Sistemi Locali di Lavoro (SLL) sono costituiti da aggregazioni di unità statistiche territoriali corrispondenti ai comuni, effettuate sulla scorta delle informazioni sul pendolarismo della popolazione per motivi di lavoro (rilevate attraverso il Censimento della popolazione). I SLL sono riconosciuti come partizioni del territorio in cui sono evidenti talune relazioni esistenti tra gli individui e le attività economiche, così come esse si distribuiscono sul territorio, piuttosto che aggregati per ragioni amministrative (es.: le province).

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'unità statistico territoriale j-esima.

Dalla matrice **R** si possono utilmente ricavare le frequenze:

$r_{Pi} = \sum_j r_{Pi,Sj}$ rifiuti prodotti in *i* e smaltiti ovunque;

$r_{Sj} = \sum_i r_{Pi,Sj}$ rifiuti prodotti ovunque smaltiti in *j*;

$r_{Pi,Si}$ rifiuti prodotti in *i* e smaltiti in *i*.

Una volta costruita la matrice O/D, è possibile prendere in considerazione alcuni indicatori di particolare rilevanza, quali l'autocontenimento e la centralità.

L'**autocontenimento** è una misura del grado di chiusura di aree funzionali attraverso la quantificazione sintetica dell'intensità delle relazioni binarie tra agenti che operano all'interno di tali aree. Rilevare un autocontenimento elevato all'interno di un certo dominio territoriale implica scoprire che la maggior parte dei flussi avente origine all'interno del dominio ha anche come destinazione una località appartenente al dominio medesimo. Aree ad autocontenimento elevato possono essere considerate sistemi quasi chiusi rispetto alla natura e all'intensità delle relazioni osservate.

In relazione al ciclo dei rifiuti, l'autocontenimento può essere misurato attraverso la determinazione del rapporto:

$r_{Pi,Si} / r_{Pi}$ [4]

che esprime l'ammontare dei rifiuti che vengono prodotti e smaltiti all'interno dell'area territoriale i-esima rispetto al totale dei rifiuti prodotti nella stessa area e smaltiti ovunque.

L'indicatore calcolato con la [4] prende il nome di **autocontenimento rispetto alla produzione** perché esprime *l'ammontare di rifiuti non smaltiti altrove rispetto a quelli prodotti in una certa area* e si differenzia **dall'autocontenimento rispetto allo smaltimento** che, invece, è rappresentato dalla seguente:

$r_{Pi,Si} / r_{Si}$ [5]

ed *esprime il grado di utilizzazione dell'impiantistica di smaltimento presente in loco da parte dell'unità i-esima*.

Per identificare le unità che costituiscono polarità attrattive di smaltimento in assegnati domini territoriali è possibile adoperare misure di **centralità** come:

r_{Si} / r_{Pi} [6]

che rappresenta il rapporto tra l'ammontare di rifiuti prodotti ovunque e smaltiti nell'unità territoriale i-esima e l'ammontare di rifiuti prodotti nell'unità i-esima e smaltiti ovunque.

I rapporti del tipo [6] sono crescenti in senso monotòno rispetto alla tendenza della località polare i-esima ad attrarre, per la propria capacità intrinseca di smaltimento, rifiuti da località periferiche. *La centralità, in altri termini, rappresenta quanto l'area i-esima è specializzata nello smaltire i rifiuti che vengono prodotti complessivamente rispetto all'intero dominio territoriale di riferimento*.

Sotto un ulteriore punto di vista, le matrici O/D di produzione e smaltimento di rifiuti possono rappresentare un importante strumento operativo per il calcolo di ulteriori indicatori utili a misurare l'inquinamento da trasporto generato in un dominio territoriale, allorquando siano disponibili le matrici di

fonte: http://burc.regione.campania.it

O/D delle distanze intercorrenti tra le unità territoriali del dominio.

Risulta possibile, infatti, compiere una stima degli indicatori **tonnellate*kilometro** e **veicoli*kilometro** (noto come "percorrenza", derivante dal primo quando sia nota la portata del mezzo caratteristico) entrambi classici indicatori delle emissioni derivanti dal settore trasporti[74], nonché ulteriori indicatori legati alle emissioni prodotte singolarmente (per ogni singola operazione di trasporto a trattamento o smaltimento) e complessivamente (integrando la serie di osservazioni elementari rispetto al dominio territoriale), una volta noti i *fattori emissivi specifici*.

Tali fattori sono desumibili dal database dei *fattori di emissione* disponibile sulla rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINAnet) gestito dall'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici) CTN-ACE (Centro Tematico Nazionale – Atmosfera Clima Emissioni).

Nel database citato, le attività antropiche e naturali, responsabili della formazione delle emissioni, sono ripartite secondo lo schema europeo che utilizza la nomenclatura EMEP-CORINAIR[75] che classifica le attività secondo la SNAP (Selected Nomenclature for Air Pollution).

Tale classificazione ripartisce le diverse attività in una struttura fortemente gerarchica che comprende nella versione '97 (detta appunto SNAP97) 11 macrosettori, 56 settori e 260 attività. Il codice SNAP97 d'interesse specifico, valido per il caso di studio, è il *codice 070304*, derivante dal codice generale 070300 (*070300 Veicoli pesanti > 3,5 t e autobus*) che si specializza in: 070301 Autostrade; 070302 Strade extraurbane; 070303 Strade urbane; 070304 Tutte le strade.

Per ciascuno degli inquinanti di cui vengono forniti i fattori emissivi, il SINAnet produce una specifica scheda del macrodato, in funzione del codice SNAP, nella quale sono riportate le seguenti informazioni essenziali:

i) il codice SNAP97 corrispondente all'attività esaminata; ii) l'inquinante selezionato (CO, CO_2, NO_X, SO_X, NMCOV, PM10); iii) il tipo di combustibile; iv) eventuali altre specifiche (es.: modalità di aggregazione); v) il fattore di emissione ricercato espresso in g/(VEH*km); vi) l'indicatore (con unità di misura) da calcolare a cura dell'utente e da moltiplicare per il fattore emissivo fornito al fine di ottenere la stima richiesta delle emissioni (nel caso di specie si tratta della percorrenza, espressa in VEH*km); vii) la fonte del dato. Le tabelle che seguono riassumono i fattori di emissione adottati per ciascuno degli inquinanti esaminati:

Inquinante:	Monossido di carbonio (CO)
Combustibile:	gasolio diesel
Altre Specifiche:	dati aggregati per classi veicolari
Fattore di emissione:	2,06 g/ (km*VEH.)
Indicatore:	Percorrenza totale annua (Veicoli*km)
Fonte:	APAT (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici) "Le emissioni da trasporto stradale in Italia dal 1990 al 2000", 2003 -

[74] APAT (2003)
[75] CORINAIR (1992)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	final draft

Inquinante:	Biossido di carbonio (CO_2)
Combustibile:	gasolio diesel
Altre Specifiche:	dati aggregati per classe veicolari
Fattore di emissione:	696,05 g/ (km*VEH.)
Indicatore:	Percorrenza totale annua (Veicoli*km)
Fonte:	APAT (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici) "Le emissioni da trasporto stradale in Italia dal 1990 al 2000", 2003 - final draft

Inquinante:	Ossidi di azoto (NO_x)
Combustibile:	gasolio diesel
Altre Specifiche:	dati aggregati per classe veicolari
Fattore di emissione:	7,310 g/ (km*VEH.)
Indicatore:	Percorrenza totale annua (Veicoli*km)
Fonte:	APAT (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici) "Le emissioni da trasporto stradale in Italia dal 1990 al 2000", 2003 - final draft

Inquinante:	Ossidi di zolfo (SO_x)
Combustibile:	gasolio diesel
Altre Specifiche:	dati aggregati per classe veicolari
Fattore di emissione:	0,126 g/ (km*VEH.)
Indicatore:	Percorrenza totale annua (Veicoli*km)
Fonte:	APAT (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici) "Le emissioni da trasporto stradale in Italia dal 1990 al 2000", 2003 -

fonte: http://burc.regione.campania.it

	final draft

Inquinante:	Composti Organici Volatili non metanici (NMVOC)
Combustibile:	gasolio diesel
Altre Specifiche:	dati aggregati per classe veicolari
Fattore di emissione:	1,030 g/ (km*VEH.)
Indicatore:	Percorrenza totale annua (Veicoli*km)
Fonte:	APAT (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici) "Le emissioni da trasporto stradale in Italia dal 1990 al 2000", 2003 - final draft

Inquinante:	Particolato fine (PM10)
Combustibile:	gasolio diesel
Altre Specifiche:	dati aggregati per classe veicolari
Fattore di emissione:	0,448 g/ (km*VEH.)
Indicatore:	Percorrenza totale annua (Veicoli*km)
Fonte:	APAT (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici) "Le emissioni da trasporto stradale in Italia dal 1990 al 2000", 2003 - final draft

Il calcolo delle emissioni annue dovrebbe tenere conto anche di altri fattori come, ad esempio, *le emissioni legate all'uso degli pneumatici e dei freni* (settore SNAP di codice 070700). Nei paragrafi che seguono, invece, dati gli scopi, il calcolo delle emissioni è stato limitato alla stima legata alla sola percorrenza dei mezzi di trasporto dei rifiuti dai siti di produzione a quelli di smaltimento. Ciò al fine di fornire dei misuratori dell'efficienza del Piano, rispetto agli obiettivi assunti e agli scenari prevedibili, utili anche nelle fasi che dovranno caratterizzare il monitoraggio del PRGRS.

Auspicabilmente in tali fasi di monitoraggio ed eventuale revisione periodica del Piano, dovrebbero essere adoperati strumenti e metodi di misura del raggiungimento degli obiettivi scientificamente consolidati, oggettivi e numericamente quantificabili come quelli proposti in questo paragrafo.

6.5.2 Le matrici Origine/Destinazione nello Stato di Fatto

Le matrici O/D che rappresentano lo stato di fatto sono state desunte dalla tabella delle operazioni elementari di trasporto rifiuti dichiarate nel MUD (e riferite al fenomeno regionale nell'anno 2005 in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania), per ciascuna delle singole macrofamiglie di codici CER rappresentate al capitolo 5.

Sono state dunque considerate le tabelle per i raggruppamenti di codici CER (si rimanda al capitolo 5) per tutti i *rifiuti che possono essere trattati in*:

impianti di trattamento chimico-fisico e biologico (gruppi CER A1.1 e A1.2);

impianti di pretrattamento e stabilizzazione (gruppo CER A2);

impianti di trattamento termico (gruppo CER A3);

impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD (gruppo CER A4);

impianti di rigenerazione di oli usati (gruppo CER A5);

impianti di recupero solventi esausti (gruppo CER A6);

impianti di termodistruzione di rifiuti sanitari (gruppo CER A7);

impianti di recupero di materia prima seconda da rifiuti (gruppo CER A8 che comprende ulteriori 18 sottoclassi, corrispondenti alle famiglie di codici CER previste nel DM 5 febbraio 1998 concernente le norme tecniche per il recupero di materie prime seconde da rifiuti non pericolosi)

Concordemente a quanto rappresentato nel capitolo 5, l'analisi non è stata estesa anche alla categoria 9 (rifiuti inviabili a discarica) perché, per tale tipologia di smaltimento, il calcolo dei fabbisogni impiantistici e delle volumetrie necessarie, non è stato condotto a partire dalla stima dei rifiuti prodotti, ma sulla base di alcuni parametri caratteristici, anche per tenere conto della delicata situazione che oggi è possibile riscontrare dopo 15 anni circa di commissariamento del settore.

Si precisa che i dati di produzione dei rifiuti speciali degli accorpamenti da A1 ad A7 presentati nel capitolo 5 sono stati ricavati dalle dichiarazioni MUD e precisamente attraverso l'analisi della "scheda RIF" che riporta le quantità prodotte da un azienda sia nell'ambito della sua unità locale, che in eventuali unità locali esterne. Al fine di individuare la produzione primaria dei rifiuti, in analogia a quanto fatto da APAT, al totale della produzione riscontrabile dalle circa 80.000 schede RIF sono state detratte le quantità di rifiuti dichiarati dalle medesime aziende sia in produzione che in ricevuto da terzi. **I dati presentati nelle tabelle dalla 5.3 alla 5.9 rappresentano quindi la produzione primaria dei rifiuti, da non confondere con i dati di movimentazione dei rifiuti (contenuti nelle matrici O/D) presentati di seguito**, che sono ricavati dai sottomoduli DR (Destinazione del Rifiuto) ed RT (Rifiuto ricevuto da Terzi), allegati alla stessa dichiarazione MUD. **Si rileva pertanto che i dati presentati nelle tabelle 5.3 - 5.9 e nelle tabelle 6.9 - 6.15 non sono tra loro confrontabili ad eccezione delle colonne relative ai flussi di rifiuti in uscita dalla regione (colonna ZZ extraregionale).**

Tale valutazione trova conforto nel fatto che i totali dei flussi in uscita, utilizzati anche per il calcolo delle ridondanze nel capitolo 5, sono identici per gli accorpamenti A1, A4, A5, A6 ,A7 e lievemente discrepanti per gli accorpamenti A2 ed A3. Tali lievi discrasie sono imputabili al fatto che A2 ed A3 sono gli accorpamenti che contengono il maggior numero di codici CER 19 sui quali, a causa dei forti punti di contatto con il ciclo dei rifiuti urbani, è stato necessario fare maggiori manipolazioni e bonifiche e pertanto le lievi discrepanze rilevabili risultano ampiamente accettabili sotto il profilo statistico.

Va anche chiarito che nell'analisi che segue la "destinazione" fotografata dall'indagine prescinde dalla tipologia di operazione di trattamento eseguita nella destinazione medesima. Da ciò discende che le destinazioni prese in esame possono anche fare riferimento a semplici impianti di messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15). Per quanto riguarda le altre colonne contenute nelle matrici O/D, si rileva che i dati riportati sono indicativi dei quantitativi movimentati e pertanto lo stesso rifiuto dichiarato una sola volta in produzione nella scheda RIF, può avere poi più trasferimenti successivi alla produzione e pertanto essere conteggiato più volte e di conseguenza maggiormente movimentato. O al contrario lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

stesso rifiuto dichiarato in produzione nella scheda RIF, potrebbe non essere destinato a terzi, e quindi in tal caso la movimentazione risulterebbe inferiore alla produzione.

Ciò premesso, si riferisce che la struttura logica delle tabelle delle operazioni elementari elaborate per ciascuno dei raggruppamenti CER sopra rappresentati, ha permesso di costruire *tabelle O/D di sintesi comunale*, in cui le unità statistiche rispetto alle quali sono state aggregate le operazioni elementari di trasporto sono i 551 comuni campani e *tabelle O/D di sintesi provinciale*, in cui le unità statistiche rispetto alle quali sono state aggregate le operazioni elementari di trasporto sono le 5 province campane. In realtà, le matrici in questione sono di dimensioni 552x552 e 6x6, rispettivamente, per tenere conto anche dei flussi che hanno origine e destinazione extraregionale. A tal proposito si evidenzia che i flussi extraregionali, per comodità, ma soprattutto in considerazione delle elaborazioni quantitative del capitolo 5, sono stati trattati come provenienti da o destinati verso un'unica unità statistica (battezzata "ZZ extraregione") che concentra ed aggrega il complesso delle relazioni esistenti con le unità statistiche interne alla Campania.

Per ragioni editoriali si rinuncia a rappresentare le matrici O/D di sintesi comunale le quali, nonostante l'aggettivo, non compendiano in maniera sensibile il fenomeno, che oltretutto dovrebbe essere rappresentato per ciascuna delle aggregazioni di codici CER, per un totale di 25 (7+18) macrocategorie. Si sceglie di riportare in allegato (all. A del cap. 6), per ciascuna delle macrocategorie, la classifica dei primi 50 comuni produttori e dei primi 50 comuni smaltitori derivanti dall'ordinamento delle frequenze cumulate r_{Pi} ed r_{Si} di cui si è detto al precedente paragrafo 6.5.1.

Di seguito si riportano le tabelle O/D di sintesi provinciale, per ciascuna delle 7 macrocategorie di codici CER sopra richiamate e per ciascuna delle 18 aggregazioni sui codici CER di cui al DM 5 febbraio 1998.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	10.404.562		2.069.195	6.750.529	1.611.651	2.617.769	23.453.705
BN	2.072.232	66.040	3.273.816	5.190.220	27.956	683.964	11.314.229
CE	13.050.390		53.750.899	34.958.681	10.110.314	9.033.722	120.904.007
NA	24.338.682	30.340	24.446.324	155.807.235	9.440.942	17.957.583	232.021.106
SA	7.190.268		1.688.141	28.844.086	84.955.119	10.091.962	132.769.575
ZZ ExtraR.	70.215		268.830	2.087.104	883.284		3.309.433
Totale	57.126.349	96.380	85.497.205	233.637.855	107.029.265	40.385.000	523.772.055

Tabella 6. 9. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A1.1 e A1.2 (CER idonei al trattamento chimico fisico biologico). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	49.513.868	8.415.796	57.930.467	24.487.755	19.215.149	162.706.465	322.269.499
BN	3.499.484	5.955.930	6.704.440	7.496.087	2.020.391	10.907.044	36.583.375
CE	14.443.282	1.946.666	249.603.829	74.206.830	27.078.993	72.565.393	439.844.993
NA	40.793.467	5.592.361	221.967.904	330.301.781	101.057.379	188.781.255	888.494.147
SA	23.858.750	929.809	65.411.268	88.726.797	265.373.075	147.262.663	591.562.362
ZZ ExtraR.	58.623.765	11.614.391	40.409.649	22.754.663	31.286.605		164.689.074
Totale	190.732.616	34.454.953	642.027.557	547.973.913	446.031.591	582.222.820	2.443.443.450

Tabella 6. 10. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A2 (CER idonei al pretrattamento e la stabilizzazione). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	31.057.300	629.602	20.723.331	13.453.285	8.853.184	40.703.307	115.420.008
BN	771.735	890.878	809.518	1.659.627	1.156.924	2.134.962	7.423.643
CE	481.695	149.805	77.055.851	16.884.706	9.182.632	25.938.359	129.693.048
NA	5.516.809	1.990.534	58.840.457	89.661.303	37.566.617	109.621.981	303.197.701
SA	11.551.951	65.390	31.265.382	25.054.356	65.027.709	87.958.219	220.923.007
ZZ ExtraR.	4.105.606	273.879	3.633.679	17.316.189	16.074.591		41.403.944
Totale	53.485.096	4.000.088	192.328.217	164.029.465	137.861.658	266.356.828	818.061.352

Tabella 6. 11. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A3 (CER idonei al trattamento termico). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	35.063.099	1.763.654	499.808	16.429.011	2.943.476	7.524.323	64.223.371
BN	1.735.575	1.938.378	68.589	391.308	1.058.345	4.997.324	10.189.519
CE	668.440	518.482	66.264.592	97.152.111	163.802	21.614.719	186.382.146
NA	2.013.651	31.598.733	81.276.517	229.629.058	38.506.919	46.108.501	429.133.379
SA	2.120.249		16.779.396	7.497.049	81.164.228	21.789.549	129.350.472
ZZ ExtraR.	4.654.595	2.773.090	4.609.664	4.965.121	17.572.827		34.575.296
Totale	46.255.609	38.592.337	169.498.566	356.063.659	141.409.596	102.034.417	853.854.182

Tabella 6. 12. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A4 (CER inerti provenienti da rifiuti di CeD idonei per il recupero). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

Nelle seguenti matrici O/D, valide per gli accorpamenti A5, A6 e A7, la provincia di Benevento compare esclusivamente come origine e non come destinazione in quanto non esistono flussi di rifiuti diretti verso tale provincia.

	AV	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	3.912	37.660	2.640.080	74.749	358.558	3.114.959
BN		82.057	379.491	5.340	27.722	494.610
CE		806.800	2.738.715	1.208.675	205.335	4.959.526
NA	500	444.992	39.079.513	2.801.106	15.030.725	57.356.836
SA		33.950	7.005.929	2.031.901	678.890	9.750.670
ZZ ExtraR.		1.598	15.116.271	3.299.630		18.417.499
Totale	4.412	1.407.057	66.959.999	9.421.401	16.301.230	94.094.099

Tabella 6. 13. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A5 (CER oli usati idonei per la rigenerazione). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	17.493	1.600	5.047	90.422	40.910	155.471
BN	61	371	1.193	15.264	2.541	19.430
CE	25	4.162	42.094	6.203	23.165	75.649
NA	119	13.718	535.308	39.922	293.478	882.545
SA	124	11.771	36.816	116.972	122.565	288.248
ZZ ExtraR.	19.753			225.849		245.602
Totale	37.575	31.622	620.457	494.632	482.658	1.666.944

Tabella 6. 14. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A6 (CER solventi esausti idonei per il recupero). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	1.025	87.974	335.845	17.328	529.491	971.663
BN	541	88.099	81.441	2.124	415.303	587.507
CE	55	453.363	612.806	34.924	866.245	1.967.393
NA	72.905	791.692	3.280.536	208.395	5.555.587	9.909.115
SA	82	28.126	369.723	498.978	1.693.295	2.590.203
ZZ ExtraR.	2	1	2.215	8.844		11.062
Totale	74.609	1.449.255	4.682.565	770.592	9.059.921	16.036.943

Tabella 6. 15. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A7 (CER rifiuti sanitari idonei per la termodistruzione). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	8284117.811	148512	643663	3498415.95	14039280	2107928.75	28721917.51
BN	60683	3327726	178878	901639.02	3360200.5	1686766	9515892.52
CE	2987243	17355	16550592.72	9842426.6	510681.5	3790006.26	33698305.08
NA	2924530.25	1433250	7728531.949	47731660.07	18027434.12	10599680.3	88445086.69
SA	1346307.259		786639	8912078.89	49461517.61	2897592.5	63404135.26
ZZ ExtraR.	1368539	67640	539555.06	7334578	1827791		11138103.06
Totale	16971420.32	4994483	26427859.73	78220798.53	87226904.73	21081973.81	234923440.1

Tabella 6. 16. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 1 del DM 98 (Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	177417.8	1248	79220	688050	3131301	1988723	6065959.8
BN	16006	106967	12410	151220	699999.3	1039331	2025933.3
CE	20		1187958.5	2948348	109347	1242352	5488025.5
NA	88547		223484	9438675.6	1207612	2944555	13902873.6
SA	40625		12493	5240633	12718049.5	2955645	20967445.5
ZZ ExtraR.	773780	292440	941564.2	7480250	261080		9749114.2
Totale	1096395.8	400655	2457129.7	25947176.6	18127388.8	10170606	58199351.9

Tabella 6. 17. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 2 del DM 98 (Rifiuti di vetro in forma non disperdibile). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	32601313.21	687422	8707027	7284720.2	12924953.2	42536715.65	104742151.3
BN	1821203	3629813	485828.045	1478809	1841232.52	3345775.3	12602660.87
CE	3454287	371549	29745056.52	21372857.68	12966093	34669401.1	102579244.3
NA	3827145.25	1433250	24890912.84	112827413.5	16764205.13	66761066	226503992.7
SA	2354519.659		6996914	11114181.13	89537986.59	27927082.5	137930683.9
ZZ ExtraR.	6877703	93690	1119515.2	1625218	18548210		28264336.2
Totale	50936171.12	6215724	71945253.61	155703199.5	152582680.4	175240040.6	612623069.2

Tabella 6. 18. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 3 del DM 98 (Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	85730			76370		1499588	1661688
BN						56800	56800
CE					148614	568420	717034
NA			347			1980	2327
SA			9515		17134630	966715	18110860
ZZ ExtraR.	408380				31700		440080
Totale	494110		9862	76370	17314944	3093503	20988789

Tabella 6. 19. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 4 del DM 98 (Rifiuti contenenti metalli derivati dalla fonderia, fusione e raffinazione dei metalli). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	2442822.1	14950	49210	751461.5	2583622.3	4411743	10253808.9
BN	81936	810431	267785.045	70133	88226.9	401635	1720146.945
CE	39203.8	17318	3706418.1	5103403.177	242065.5	5562951.27	14671359.85
NA	2485828	10	2241106.195	21762532.84	2902078	80505220.5	109896775.5
SA	56022.5		170359	5080981.71	29772342.2	22769169.2	57848874.61
ZZ ExtraR.	15708391.5	6830	280490	1084125	5952416.6		23032253.1
Totale	20814203.9	849539	6715368.34	33852637.23	41540751.5	113650719	217423218.9

Tabella 6. 20. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 5 del DM 98 (Altri rifiuti contenenti metalli). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	3288642.07	59060	58817	1629195.2	1729593.73	6857946.4	13623254.4
BN	98664.3	625079	130577.02	792210	342587.6	1022975.5	3012093.42
CE	928178	14835	15449607.6	2653292.9	1328037.5	11594295	31968246
NA	2823014.01	44055	4914581.13	7123199.95	10616096.72	19519611.2	45040558.01
SA	940690	990	464995	7242406.5	20918693.29	6868533	36436307.79
ZZ ExtraR.	9864432	38870	14533535.47	3001250	7087124.15		34525211.62
Totale	17943620.38	782889	35552113.22	22441554.55	42022132.99	45863361.1	164605671.2

Tabella 6. 21. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 6 del DM 98 (Rifiuti di plastiche). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	94351253.5	2418089	2203873	15950131.3	27778274	44808677	187510297.8
BN	640894	4753622	43302	847709.17	15753.9	3833693	10134974.07
CE	1712970	5187322	274576200.2	94355111.5	18411927	40563791	434807321.7
NA	3407367	51846113	73147626	379705037.4	40346622	69682766.1	618135531.5
SA	3355819	1696960	20865871	11112149.5	462321451.5	27361922	526714173
ZZ ExtraR.	5817490	2686230	4784459	6505923	8411615.4		28205717.4
Totale	109285793.5	68588336	375621331.2	508476061.9	557285643.8	186250849.1	1805508015

Tabella 6. 22. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 7 del DM 98 (Rifiuti ceramici e inerti). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	4393382.4	8318	27280	156435	1294510	2564343	8444268.4
BN		382549	15040	115375	5127.5	256615	774706.5
CE	22647.8	1050	5026272	523150.3	9214.5	220139	5802473.6
NA	1601991	226640	1379845	4086845.06	1132096.5	2153903	10581320.56
SA	1719229		16843	405361	1692701.7	887810	4721944.7
ZZ ExtraR.	335160	891850	779140	2002052	156720		4164922
Totale	8072410.2	1510407	7244420	7289218.36	4290370.2	6082810	34489635.76

Tabella 6. 23. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 8 del DM 98 (Rifiuti derivati da operazioni di conciatura e dell'utilizzo del cuoio e rifiuti tessili). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	57705323.6	1334240	1236800	774880	28054319	30041981	119147543.6
BN	175060	4129734	35770	4760	392829.7	134110	4872263.7
CE	3419245.6	5024640	212765198.3	6313494.1	14384446	14304441	256211465
NA	8905345	21205380	6333945	204949144	22360461	26733386	290487661
SA	12901261	1696960	3157879	6466506	355294388.4	58681764	438198758.4
ZZ ExtraR.	4368240	1970	16416.3	2917723	8480383		15784732.3
Totale	87474475.2	33392924	223546008.6	221426507.1	428966827.1	129895682	1124702424

Tabella 6. 24. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 9 del DM 98 (Rifiuti di legno e sughero). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	1557912.4	609934	5430	127793.5	1738106	172810	4211985.9
BN	109122	378750	150070	51850	537117	526195	1753104
CE	47840	135116	4334141.61	108794.14	966916	1355874	6948681.75
NA	355352	1200096	289479	1266554.05	11845308.1	1202750	16159539.15
SA	209878	65390	4756	313258	21565933.7	6366950	28526165.7
ZZ ExtraR.	10600	273879	707793.64	10320	201835		1204427.64
Totale	2290704.4	2663165	5491670.25	1878569.69	36855215.8	9624579	58803904.14

Tabella 6. 25. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 10 del DM 98 (Rifiuti solidi in caucciù e gomma). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	242545	15	4277040	1174044.1	351862	144768	6190274.1
BN	98855	63606	98810	454120	49782	124152	889325
CE	28450	115	4051566	171028.01	180490	140801	4572450.01
NA	339817.4		2132182.5	7480225.75	393247.263	1460766	11806238.91
SA	97026		6192176	19213702.5	2146756.5	501675	28151336
ZZ ExtraR.	39605		3566970	905408	32624		4544607
Totale	846298.4	63736	20318744.5	29398528.36	3154761.763	2372162	56154231.02

Tabella 6. 26. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 11 del DM 98 (Rifiuti derivati dall'industria agroalimentare). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	2377651	5500	7026364	2350700	865846	32137321	44763382
BN	325590	1340	91255	74670	8726	29487	531068
CE	10000		3294935	16514650	34970	4082615	23937170
NA	678630		25840898	4526982.34	33590864	6769486	71406860.34
SA	395010		8642333	3180857.34	16495810.8	5066521	33780532.14
ZZ ExtraR.	3313784		84000		219210		3616994
Totale	7100665	6840	44979785	26647859.68	51215426.8	48085430	178036006.5

Tabella 6. 27. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 12 del DM 98 (Fanghi). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	7283621.081	59215	663177	2009204.35	3694439.73	24214089.3	37923746.46
BN	145336.8	1886579	297271	871490	381909.82	735977.5	4318564.12
CE	3849799	12509	13852495.04	6814123.4	1675068	8477330.51	34681324.95
NA	4277682.56	1446945	12132641.54	33684818.05	5453747.454	22817470.6	79813305.2
SA	1971851.058	990	656115	12639467.8	32425590.58	5288749	52982763.44
ZZ ExtraR.	26246109	24510	11901953.47	4103901	3276046.15		45552519.62
Totale	43774399.5	3430748	39503653.05	60123004.6	46906801.73	61533616.91	255272223.8

Tabella 6. 28. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 13 del DM 98 (Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie organiche). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	67453623.58	2138171	1913175	5319044.15	42643147.73	32056777.9	151523939.4
BN	433022.8	8089246	465055.02	1416218.02	4173242.7	1265229.5	15842014.04
CE	6562535	5190099	231243099.7	16624423.14	10248463.5	22106287	291974907.4
NA	10165194.06	23822081	16524977.67	250993260.3	26974413.54	32271694.1	360751620.7
SA	6211445.158	1763340	1748654	20200300.82	407952659.5	18624165	456500564.5
ZZ ExtraR.	6919833	347349	12321023.41	11598041	9973050.15		41159296.56
Totale	97745653.6	41350286	264215984.8	306151287.4	501964977.1	106324153.5	1317752342

Tabella 6. 29. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 14 del DM 98 (Rifiuti recuperabili da RSU e da rifiuti speciali non pericolosi assimilati per la produzione di CDR). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	5766858		12988610	577145	19480	1757180	21109273
BN	392780	12000	239790	281700	98600	1700	1026570
CE	50960		44819116	10720538	935510	2602210	59128334
NA	1113160		52077508	23600544	4406645	108301000	189498857
SA	1436500		24648303.22	20192220	25343932.28	10122490	81743445.5
ZZ ExtraR.	216430		406080	240000	569690		1432200
Totale	8976688	12000	135179407.2	55612147	31373857.28	122784580	353938679.5

Tabella 6. 30. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 15 del DM 98 (Rifiuti recuperabili mediante procedimento di digestione anaerobica). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	18551060	7552066	16477664	2728780.2	17505070	55783567	118598207.2
BN	901532	5645535	2526145	1528548.02	3928196.5	1684810	16214766.52
CE	1994035.6	1756173	124993309	19403713.1	6931985	6585367.26	161664583
NA	9036580	3587957	113966843.5	59047783.15	35141166	120289657	341069986.7
SA	13166789.3	863579	41627623	48643439.32	73615378.1	54112960	232029768.7
ZZ ExtraR.	27152606	99610	4155639.06	7353485	10707412		49468752.06
Totale	70802602.9	19504920	303747223.6	138705748.8	147829207.6	238456361.3	919046064.1

Tabella 6. 31. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 16 del DM 98 (Rifiuti compostabili). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	67477263.58	2138171	12595195	5319044.15	42643147.73	53393579.9	183566401.4
BN	433022.8	8089246	7531085.02	1416218.02	4173242.7	1340969.5	22983784.04
CE	6562535	5190099	248610919.7	16624423.14	10248463.5	33842527	321078967.4
NA	10165194.06	23822081	97990857.67	250993260.3	26974413.54	35788713.1	445734519.7
SA	6211445.158	1763340	19598294	20200300.82	407952659.5	19769805	475495844.5
ZZ ExtraR.	7037353	347349	12321023.41	11598041	9973050.15		41276816.56
Totale	97886813.6	41350286	398647374.8	306151287.4	501964977.1	144135594.5	1490136333

Tabella 6. 32. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 17 del DM 98 (Rifiuti recuperabili con processi di pirolisi e gassificazione). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV	512614	498	85800	329832.5	289092	22598150	23815986.5
BN	1000	366422	13310	136200	770.5	226310	744012.5
CE	33660		499368	226730.5	10	7340	767108.5
NA	120518	226640	5661687	1196468.6	224173	654535	8084021.6
SA	183090		18740	331088	18405304.5	906120	19844342.5
ZZ ExtraR.	22108015			924000	32000		23064015
Totale	22958897	593560	6278905	3144319.6	18951350	24392455	76319486.6

Tabella 6. 33. Matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 18 del DM 98 (Rifiuti destinati alla produzione di fertilizzanti). Regione Campania. Valori in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

Le elaborazioni condotte per la misura degli indicatori d'interesse nello stato di fatto hanno riguardato il computo delle misure di centralità, di autocontenimento (rispetto alla produzione e rispetto allo smaltimento) e delle emissioni generate dal trasporto dei rifiuti in ambito regionale rispetto agli inquinanti: CO, CO_2, NO_X, SO_X, NMCOV, PM10.

6.5.2.1 Misure di centralità e di autocontenimento

Le misure di centralità sono state eseguite sulle singole unità statistico territoriali, sia nel caso di matrici O/D di sintesi comunale che provinciale.

Di seguito si riportano i risultati delle calcolazioni effettuate sulle matrici O/D di sintesi provinciale per le sette aggregazioni riferite alle classi da A1 (A1.1 e A1.2) ad A7 e per le 18 aggregazioni di CER di cui al DM 5 febbraio 1998.

Prima di rappresentare le tabelle in argomento, si avverte che, in assenza di migliori e più certe determinazioni sulla reale ed effettiva capacità impiantistica di smaltimento regionale, che, oltretutto, in tali esercizi dovrebbe essere disponibile disaggregata non solo per le macrocategorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

notevoli individuate al precedente capitolo 5 ma anche per unità statistiche territoriali, si è assunto che, in fase di prima approssimazione, essa possa essere adeguatamente assunta pari al totale dei rifiuti smaltiti all'interno dell'unità territoriale oggetto di analisi[76].

Con riferimento agli indicatori di centralità ed autocontenimento e soprattutto al loro significato fisico (per il quale si rimanda al precedente paragrafo 6.5.1) vengono di seguito rappresentati e commentati i risultati delle calcolazioni effettuate sulle matrici O/D di cui sopra, con tutti i limiti evidenziati e le precisazioni fatte circa l'attuale livello qualitativo dei dati di base (dichiarazioni MUD) a partire dalle quali si è ricostruito il fenomeno del ciclo dei rifiuti in Campania nell'anno 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	23.453.705	11.314.229	120.904.007	232.021.106	132.769.575	520.462.622
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	10.404.562	66.040	53.750.899	155.807.235	84.955.119	480.077.622
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	13.049.143	11.248.189	67.153.107	76.213.871	47.814.456	40.385.000
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	57.126.349	96.380	85.497.205	233.637.855	107.029.265	376.357.790
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	46.721.787	30.340	31.746.306	77.830.620	22.074.146	-103.719.832
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	- 33.672.644	11.217.849	35.406.802	-1.616.749	25.740.310	144.104.832
autocontenimento produzione	44,36%	0,58%	44,46%	67,15%	63,99%	92,24%
autocontenimento smaltimento	18,21%	68,52%	62,87%	66,69%	79,38%	127,56%
Centralità	243,57%	0,85%	70,71%	100,70%	80,61%	72,31%

Tabella 6. 34. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A1.1 e A1.2 (CER idonei al trattamento chimico fisico biologico). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

Rispetto alla tabella 6.34 appena rappresentata, il significato delle righe è il seguente:

- ✓ totale rifiuti prodotti nella U.S.T.: corrisponde alla frequenza r_{Pi}
- ✓ prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.: è il valore $r_{Pi,Si}$
- ✓ prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.: differenza r_{Pi} - $r_{Pi,Si}$
- ✓ prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T.: frequenza[77] r_{Si}

[76] In realtà si è visto che sono numerosi i fattori che non permettono una stima corretta della capacità impiantistica con il livello di disaggregazione d'interesse, per le finalità che si pone il presente capitolo del PRGRS. Tra queste si ricordano: la pluralità delle fonti del dato (MUD, Commissariato, Regione), l'incompleta e carente documentazione riscontrabile per le autorizzazioni regionali in vigore (con verifiche dei dati su solo supporto cartaceo), l'"età" della documentazione rispetto alle numerose intervenute modifiche delle leggi vigenti in campo di gestione dei rifiuti, ecc. Se ne conclude ancora una volta che rimane quanto mai indispensabile, anzi cruciale, attivare in tempi rapidi il SISTRI, sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ capacità impiantistica residua per la U.S.T.: differenza[78] r_{Si} - $r_{Pi,Si}$
- ✓ prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.: differenza r_{Pi} - r_{Si}

Va immediatamente riferito che la *capacità impiantistica residua per la U.S.T.* rappresenta l'ammontare di rifiuti prodotti all'interno della U.S.T. che potrebbero essere ancora smaltiti nella U.S.T. invece che altrove. Quando assume un valore negativo, nella differenza r_{Si} - $r_{Pi,Si}$ prevale il termine $r_{Pi,Si}$ rispetto al termine r_{Si}. Ciò implica dire che la capacità impiantistica locale è insufficiente a trattare o smaltire i rifiuti prodotti nella U.S.T. evidenziando un deficit impiantistico.

In merito alla differenza (r_{Pi} - r_{Si}), va detto che essa rappresenta l'ammontare di rifiuti prodotti nella U.S.T. che non trova collocazione nell'impiantistica dell'U.S.T. Quando assume valori negativi, vuol dire che si rende ancora disponibile una certa capacità impiantistica per trattare o smaltire rifiuti provenienti extra U.S.T. in quanto la produzione di rifiuti interna alla U.S.T. è minore della capacità impiantistica locale.

Nel caso appena esaminato della tabella 6.34, riferita alle elaborazioni condotte sulla matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di CER appartenenti alle classi A1.1 e A1.2, si nota che la produzione annua di rifiuti delle classi esaminate è inferiore rispetto alle capacità di trattamento locale per le province di Avellino e di Napoli. Ciò implica dire che le due province di che trattasi offrono capacità impiantistica disponibile a trattare rifiuti provenienti da altrove.

Nella stessa tabella 6.27 può notarsi che la capacità impiantistica residua per la regione assume un segno negativo. Ciò implica dire che i rifiuti prodotti, nelle classi di aggregazione A1.1 e A1.2, non trovano adeguata impiantistica regionale e viene confermato il deficit ben evidenziato nel capitolo 5.

L'analisi delle misure degli indicatori della centralità e dell'autocontenimento fornisce informazioni più dettagliate a riguardo.

L'autocontenimento rispetto allo smaltimento che, si ricorda, esprime il grado di utilizzazione dell'impiantistica di trattamento o smaltimento presente in loco da parte delle unità produttive locali, per l'intera regione, è superiore al 100% a conferma del fatto che i rifiuti prodotti non trovano adeguata collocazione nell'impiantistica localizzata nell'ambito dei confini regionali.

L'autocontenimento rispetto alla produzione (che, si ricorda, rappresenta l'ammontare dei rifiuti che vengono prodotti e smaltiti all'interno di una certa area rispetto al totale dei rifiuti prodotti nella stessa area e smaltiti ovunque) a livello regionale è di poco inferiore al 100% confermando che la quantità dei rifiuti prodotti in regione ed ivi smaltiti corrisponde al totale dei rifiuti prodotti all'interno dei confini regionali (per le macrocategorie in esame A1.1 e A1.2).

La centralità misurata a livello regionale non arriva al 100% dimostrando che la regione non riesce ad attrarre flussi di rifiuti per le categorie A1.1 e A1.2 dall'esterno diventando polarità attrattiva.

---

77 Assunta pari alla capacità impiantistica di trattamento o smaltimento della U.S.T.

78 Rappresenta l'ammontare di rifiuti prodotti all'interno della U.S.T. che potrebbero essere ancora smaltiti nella U.S.T. invece che altrove. Quando assume un valore negativo, nella differenza r_{Si} - $r_{Pi,Si}$ prevale il termine $r_{Pi,Si}$ rispetto al termine r_{Si}. Ciò implica dire che la capacità impiantistica è insufficiente a trattare o smaltire i rifiuti prodotti nella U.S.T. denunciando un deficit impiantistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' al contrario emblematico, a livello di scala provinciale, il caso di Avellino che riesce ad attrarre con la propria offerta impiantistica, ampiamente sovradimensionata rispetto alla produzione locale (pari a circa il doppio della produzione interna, ma da sola non in grado di coprire il deficit regionale), notevoli flussi di rifiuti verso i propri impianti di trattamento e smaltimento provenienti dalle altre province e da fuori regione. Ciò nonostante, può notarsi che più la metà dei rifiuti prodotti nella provincia di Avellino vengono smaltiti altrove, aggravando il surplus di dotazione impiantistica che dunque risulta male utilizzata dalla provincia e sostanzialmente utilizzata dall'esterno (altre province ed extraregione).

Le considerazioni sopra svolte possono essere estese da un punto di vista concettuale ai casi specifici rappresentati di seguito e riferiti alle calcolazioni degli indicatori analoghi a quelli già esaminati (per il caso delle aggregazioni A1.1 e A1.2), allo scopo di delineare, per le restanti macrocategorie, i tratti essenziali del sistema di gestione dei rifiuti nella regione Campania, così come "attualmente" può essere rilevato e rappresentato attraverso le matrici O/D.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	322.269.499	36.583.375	439.844.993	888.494.147	591.562.362	2.278.754.376
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	49.513.868	5.955.930	249.603.829	330.301.781	265.373.075	900.748.483
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	272.755.631	30.627.445	190.241.164	558.192.366	326.189.287	1.378.005.894
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	190.732.616	34.454.953	642.027.557	547.973.913	446.031.591	1.861.220.630
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	141.218.748	28.499.023	392.423.728	217.672.132	180.658.516	960.472.148
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	131.536.883	2.128.422	- 202.182.564	340.520.234	145.530.771	417.533.746
autocontenimento produzione	15,36%	16,28%	56,75%	37,18%	44,86%	39,53%
autocontenimento smaltimento	25,96%	17,29%	38,88%	60,28%	59,50%	48,40%
Centralità	59,18%	94,18%	145,97%	61,67%	75,40%	81,68%

Tabella 6. 35. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A.2 (CER idonei al pretrattamento e la stabilizzazione). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	115.420.008	7.423.643	129.693.048	303.197.701	220.923.007	776.657.408
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	31.057.300	890.878	77.055.851	89.661.303	65.027.709	510.300.580
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	84.362.709	6.532.765	52.637.197	213.536.399	155.895.298	266.356.828
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	53.485.096	4.000.088	192.328.217	164.029.465	137.861.658	551.704.524
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	22.427.797	3.109.210	115.272.366	74.368.162	72.833.948	41.403.944
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	61.934.912	3.423.555	-62.635.169	139.168.236	83.061.350	224.952.884
autocontenimento produzione	26,91%	12,00%	59,41%	29,57%	29,43%	65,70%
autocontenimento smaltimento	58,07%	22,27%	40,06%	54,66%	47,17%	92,50%
Centralità	46,34%	53,88%	148,29%	54,10%	62,40%	71,04%

Tabella 6. 36. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A.3 (CER idonei al trattamento termico[79]). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

[79] Si noti che, come già chiarito, nelle elaborazioni di questo capitolo si assume che la capacità impiantistica è rappresentata dall'ammontare complessivo dei rifiuti smaltiti nella U.S.T. di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	64.223.371	10.189.519	186.382.146	429.133.379	129.350.472	819.278.886
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	35.063.099	1.938.378	66.264.592	229.629.058	81.164.228	717.244.469
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	29.160.272	8.251.141	120.117.554	199.504.320	48.186.243	102.034.417
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	46.255.609	38.592.337	169.498.566	356.063.659	141.409.596	751.819.766
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	11.192.510	36.653.959	103.233.974	126.434.600	60.245.368	34.575.296
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	17.967.763	-28.402.818	16.883.580	73.069.720	-12.059.125	67.459.120
autocontenimento produzione	54,60%	19,02%	35,55%	53,51%	62,75%	87,55%
autocontenimento smaltimento	75,80%	5,02%	39,09%	64,49%	57,40%	95,40%
Centralità	72,02%	378,75%	90,94%	82,97%	109,32%	91,77%

Tabella 6. 37. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A.4 (CER inerti provenienti da rifiuti di CeD idonei per il recupero). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

Nelle tabelle che seguono, non essendo la provincia di Benevento destinataria di flussi di rifiuti, per le categorie A5, A6 e A7, le misure calcolate come nei casi precedenti non hanno senso.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	3.114.959	494.610	4.959.526	57.356.836	9.750.670	75.676.600
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	3.912	*****	806.800	39.079.513	2.031.901	59.375.371
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	3.111.047	*****	-312.190	-34.119.988	55.324.935	16.301.230
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	4.412	*****	1.407.057	66.959.999	9.421.401	94.094.099
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	500	*****	600.257	27.880.486	7.389.500	34.718.729
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	3.110.547	*****	3.552.468	-9.603.163	329.269	-18.417.499
autocontenimento produzione	0,13%	*****	16,27%	68,13%	20,84%	78,46%
autocontenimento smaltimento	88,67%	*****	57,34%	58,36%	21,57%	63,10%
Centralità	0,14%	*****	28,37%	116,74%	96,62%	124,34%

Tabella 6. 38. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A.5 (CER oli usati idonei per la rigenerazione). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	155.471	19.430	75.649	882.545	288.248	1.421.342
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	61	*****	4.162	535.308	116.972	938.684
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	155.410	*****	71.487	347.237	171.276	482.658
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	37.575	*****	31.622	620.457	494.632	1.184.286
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	37.514	*****	27.460	85.150	377.660	245.602
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	117.896	*****	44.027	262.087	-206.384	237.056
autocontenimento produzione	0,04%	*****	5,50%	60,66%	40,58%	66,04%
autocontenimento smaltimento	0,16%	*****	13,16%	86,28%	23,65%	79,26%
Centralità	24,17%	*****	41,80%	70,30%	171,60%	83,32%

Tabella 6. 39. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A.6 (CER solventi esausti idonei per il recupero). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	971.663	587.507	1.967.393	9.909.115	2.590.203	16.025.881
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	1.025	*****	453.363	3.280.536	498.978	6.965.960
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	970.638	*****	1.514.030	6.628.579	2.091.225	9.059.921
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	74.609	*****	1.449.255	4.682.565	770.592	6.977.022
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	73.585	*****	995.892	1.402.029	271.615	11.062
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	897.053	*****	518.138	5.226.550	1.819.611	9.048.859
autocontenimento produzione	0,11%	*****	23,04%	33,11%	19,26%	43,47%
autocontenimento smaltimento	1,37%	*****	31,28%	70,06%	64,75%	99,84%
Centralità	7,68%	*****	73,66%	47,26%	29,75%	43,54%

Tabella 6. 40. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe A.7 (CER rifiuti sanitari idonei per la termodistruzione). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	28,721,918	9,515,893	33,698,305	88,445,087	63,404,135	223,785,337
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	8,284,118	3,327,726	16,550,593	47,731,660	49,461,518	125,355,614
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	20,437,800	6,188,167	17,147,712	40,713,427	13,942,618	98,429,723
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	16,971,420	4,994,483	26,427,860	78,220,799	87,226,905	213,841,466
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	8,687,303	1,666,757	9,877,267	30,489,138	37,765,387	88,485,852
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	11,750,497	4,521,410	7,270,445	10,224,288	- 23,822,769	9,943,871
autocontenimento produzione	28.84%	34.97%	49.11%	53.97%	78.01%	56.02%
autocontenimento smaltimento	48.81%	66.63%	62.63%	61.02%	56.70%	58.62%
Centralità	59.09%	52.49%	78.42%	88.44%	137.57%	95.56%

Tabella 6. 41. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 1 del DM 98 (Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	6,065,960	2,025,933	5,488,026	13,902,874	20,967,446	48,450,238
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	177,418	106,967	1,187,959	9,438,676	12,718,050	23,629,068
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	5,888,542	1,918,966	4,300,067	4,464,198	8,249,396	24,821,169
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	1,096,396	400,655	2,457,130	25,947,177	18,127,389	48,028,746
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	918,978	293,688	1,269,171	16,508,501	5,409,339	24,399,678
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	4,969,564	1,625,278	3,030,896	- 12,044,303	2,840,057	421,492
autocontenimento produzione	2.92%	5.28%	21.65%	67.89%	60.66%	48.77%
autocontenimento smaltimento	16.18%	26.70%	48.35%	36.38%	70.16%	49.20%
Centralità	18.07%	19.78%	44.77%	186.63%	86.45%	99.13%

Tabella 6. 42. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 2 del DM 98 (Rifiuti di vetro in forma non disperdibile). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	104,742,151	12,602,661	102,579,244	226,503,993	137,930,684	584,358,733
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	32,601,313	3,629,813	29,745,057	112,827,414	89,537,987	268,341,583
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	72,140,838	8,972,848	72,834,188	113,676,579	48,392,697	316,017,150
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	50,936,171	6,215,724	71,945,254	155,703,200	152,582,680	437,383,029
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	18,334,858	2,585,911	42,200,197	42,875,786	63,044,694	169,041,446
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	53,805,980	6,386,937	30,633,991	70,800,793	- 14,651,997	146,975,704
autocontenimento produzione	31.13%	28.80%	29.00%	49.81%	64.92%	45.92%
autocontenimento smaltimento	64.00%	58.40%	41.34%	72.46%	58.68%	61.35%
Centralità	48.63%	49.32%	70.14%	68.74%	110.62%	74.85%

Tabella 6. 43. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 3 del DM 98 (Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non dispersibile). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	1,661,688	56,800	717,034	2,327	18,110,860	20,548,709
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	85,730				17,134,630	17,220,360
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	1,575,958	56,800	717,034	2,327	976,230	3,328,349
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	494,110		9,862	76,370	17,314,944	17,895,286
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	408,380		9,862	76,370	180,314	674,926
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	1,167,578	56,800	707,172	- 74,043	795,916	2,653,423
autocontenimento produzione	5.16%	0.00%	0.00%	0.00%	94.61%	83.80%
autocontenimento smaltimento	17.35%	*******	0.00%	0.00%	98.96%	96.23%
Centralità	29.74%	0.00%	1.38%	3281.91%	95.61%	87.09%

Tabella 6. 44. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 4 del DM 98 (Rifiuti contenenti metalli derivati dalla fonderia, fusione e raffinazione dei metalli). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	10,253,809	1,720,147	14,671,360	109,896,776	57,848,875	194,390,966
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	2,442,822	810,431	3,706,418	21,762,533	29,772,342	58,494,546
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	7,810,987	909,716	10,964,942	88,134,243	28,076,532	135,896,420
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	20,814,204	849,539	6,715,368	33,852,637	41,540,752	103,772,500
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	18,371,382	39,108	3,008,950	12,090,104	11,768,409	45,277,954
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	- 10,560,395	870,608	7,955,992	76,044,138	16,308,123	90,618,466
autocontenimento produzione	23.82%	47.11%	25.26%	19.80%	51.47%	30.09%
autocontenimento smaltimento	11.74%	95.40%	55.19%	64.29%	71.67%	56.37%
Centralità	202.99%	49.39%	45.77%	30.80%	71.81%	53.38%

Tabella 6. 45. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 5 del DM 98 (Altri rifiuti contenenti metalli). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	13,623,254	3,012,093	31,968,246	45,040,558	36,436,308	130,080,460
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	3,288,642	625,079	15,449,608	7,123,200	20,918,693	47,405,222
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	10,334,612	2,387,014	16,518,638	37,917,358	15,517,615	82,675,238
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	17,943,620	782,889	35,552,113	22,441,555	42,022,133	118,742,310
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	14,654,978	157,810	20,102,506	15,318,355	21,103,440	71,337,088
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	- 4,320,366	2,229,204	- 3,583,867	22,599,003	- 5,585,825	11,338,149
autocontenimento produzione	24.14%	20.75%	48.33%	15.82%	57.41%	36.44%
autocontenimento smaltimento	18.33%	79.84%	43.46%	31.74%	49.78%	39.92%
Centralità	131.71%	25.99%	111.21%	49.83%	115.33%	91.28%

Tabella 6. 46. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 6 del DM 98 (Rifiuti di plastiche). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	187,510,298	10,134,974	434,807,322	618,135,532	526,714,173	1,777,302,298
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	94,351,254	4,753,622	274,576,200	379,705,037	462,321,452	1,215,707,565
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	93,159,044	5,381,352	160,231,122	238,430,494	64,392,722	561,594,733
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	109,285,794	68,588,336	375,621,331	508,476,062	557,285,644	1,619,257,166
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	14,934,540	63,834,714	101,045,131	128,771,024	94,964,192	403,549,602
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	78,224,504	- 58,453,362	59,185,991	109,659,470	- 30,571,471	158,045,132
autocontenimento produzione	50.32%	46.90%	63.15%	61.43%	87.77%	68.40%
autocontenimento smaltimento	86.33%	6.93%	73.10%	74.68%	82.96%	75.08%
Centralità	58.28%	676.75%	86.39%	82.26%	105.80%	91.11%

Tabella 6. 47. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 7 del DM 98 (Rifiuti ceramici e inerti). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	8,444,268	774,707	5,802,474	10,581,321	4,721,945	30,324,714
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	4,393,382	382,549	5,026,272	4,086,845	1,692,702	15,581,750
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	4,050,886	392,158	776,202	6,494,476	3,029,243	14,742,964
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	8,072,410	1,510,407	7,244,420	7,289,218	4,290,370	28,406,826
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	3,679,028	1,127,858	2,218,148	3,202,373	2,597,669	12,825,076
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	371,858	- 735,701	- 1,441,946	3,292,102	431,575	1,917,888
autocontenimento produzione	52.03%	49.38%	86.62%	38.62%	35.85%	51.38%
autocontenimento smaltimento	54.42%	25.33%	69.38%	56.07%	39.45%	54.85%
Centralità	95.60%	194.97%	124.85%	68.89%	90.86%	93.68%

Tabella 6. 48. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 8 del DM 98 (Rifiuti derivati da operazioni di conciatura e dell'utilizzo del cuoio e rifiuti tessili). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	119,147,544	4,872,264	256,211,465	290,487,661	438,198,758	1,108,917,692
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	57,705,324	4,129,734	212,765,198	204,949,144	355,294,388	834,843,788
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	61,442,220	742,530	43,446,267	85,538,517	82,904,370	274,073,903
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	87,474,475	33,392,924	223,546,009	221,426,507	428,966,827	994,806,742
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	29,769,152	29,263,190	10,780,810	16,477,363	73,672,439	159,962,954
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	31,673,068	- 28,520,660	32,665,456	69,061,154	9,231,931	114,110,950
autocontenimento produzione	48.43%	84.76%	83.04%	70.55%	81.08%	75.28%
autocontenimento smaltimento	65.97%	12.37%	95.18%	92.56%	82.83%	83.92%
Centralità	73.42%	685.37%	87.25%	76.23%	97.89%	89.71%

Tabella 6. 49. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 9 del DM 98 (Rifiuti di legno e sughero). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	4,211,986	1,753,104	6,948,682	16,159,539	28,526,166	57,599,477
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	1,557,912	378,750	4,334,142	1,266,554	21,565,934	29,103,292
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	2,654,074	1,374,354	2,614,540	14,892,985	6,960,232	28,496,185
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	2,290,704	2,663,165	5,491,670	1,878,570	36,855,216	49,179,325
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	732,792	2,284,415	1,157,529	612,016	15,289,282	20,076,033
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	1,921,282	- 910,061	1,457,012	14,280,969	- 8,329,050	8,420,151
autocontenimento produzione	36.99%	21.60%	62.37%	7.84%	75.60%	50.53%
autocontenimento smaltimento	68.01%	14.22%	78.92%	67.42%	58.52%	59.18%
Centralità	54.39%	151.91%	79.03%	11.63%	129.20%	85.38%

Tabella 6. 50. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 10 del DM 98 (Rifiuti solidi in caucciù e gomma). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	6,190,274	889,325	4,572,450	11,806,239	28,151,336	51,609,624
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	242,545	63,606	4,051,566	7,480,226	2,146,757	13,984,699
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	5,947,729	825,719	520,884	4,326,013	26,004,580	37,624,925
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	846,298	63,736	20,318,745	29,398,528	3,154,762	53,782,069
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	603,753	130	16,267,179	21,918,303	1,008,005	39,797,370
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	5,343,976	825,589	- 15,746,294	- 17,592,289	24,996,574	- 2,172,445
autocontenimento produzione	3.92%	7.15%	88.61%	63.36%	7.63%	27.10%
autocontenimento smaltimento	28.66%	99.80%	19.94%	25.44%	68.05%	26.00%
Centralità	13.67%	7.17%	444.37%	249.01%	11.21%	104.21%

Tabella 6. 51. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 11 del DM 98 (Rifiuti derivati dall'industria agroalimentare). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	44,763,382	531,068	23,937,170	71,406,860	33,780,532	174,419,012
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	2,377,651	1,340	3,294,935	4,526,982	16,495,811	26,696,719
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	42,385,731	529,728	20,642,235	66,879,878	17,284,721	147,722,293
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	7,100,665	6,840	44,979,785	26,647,860	51,215,427	129,950,576
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	4,723,014	5,500	41,684,850	22,120,877	34,719,616	103,253,857
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	37,662,717	524,228	- 21,042,615	44,759,001	- 17,434,895	44,468,436
autocontenimento produzione	5.31%	0.25%	13.76%	6.34%	48.83%	15.31%
autocontenimento smaltimento	33.48%	19.59%	7.33%	16.99%	32.21%	20.54%
Centralità	15.86%	1.29%	187.91%	37.32%	151.61%	74.50%

Tabella 6. 52. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 12 del DM 98 (Fanghi). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	37,923,746	4,318,564	34,681,325	79,813,305	52,982,763	209,719,704
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	7,283,621	1,886,579	13,852,495	33,684,818	32,425,591	89,133,104
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	30,640,125	2,431,985	20,828,830	46,128,487	20,557,173	120,586,600
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	43,774,399	3,430,748	39,503,653	60,123,005	46,906,802	193,738,607
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	36,490,778	1,544,169	25,651,158	26,438,187	14,481,211	104,605,503
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	- 5,850,653	887,816	- 4,822,328	19,690,301	6,075,962	15,981,097
autocontenimento produzione	19.21%	43.69%	39.94%	42.20%	61.20%	42.50%
autocontenimento smaltimento	16.64%	54.99%	35.07%	56.03%	69.13%	46.01%
Centralità	115.43%	79.44%	113.90%	75.33%	88.53%	92.38%

Tabella 6. 53. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 13 del DM 98 (Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o matere organiche). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	151,523,939	15,842,014	291,974,907	360,751,621	456,500,564	1,276,593,046
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	67,453,624	8,089,246	231,243,100	250,993,260	407,952,659	965,731,889
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	84,070,316	7,752,768	60,731,808	109,758,360	48,547,905	310,861,157
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	97,745,654	41,350,286	264,215,985	306,151,287	501,964,977	1,211,428,189
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	30,292,030	33,261,040	32,972,885	55,158,027	94,012,318	245,696,300
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	53,778,286	- 25,508,272	27,758,923	54,600,333	- 45,464,413	65,164,857
autocontenimento produzione	44.52%	51.06%	79.20%	69.58%	89.37%	75.65%
autocontenimento smaltimento	69.01%	19.56%	87.52%	81.98%	81.27%	79.72%
Centralità	64.51%	261.02%	90.49%	84.86%	109.96%	94.90%

Tabella 6. 54. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 14 del DM 98 (Rifiuti recuperabili da RSU e da rifiuti speciali non pericolosi assimilati per la produzione di CDR). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	21,109,273	1,026,570	59,128,334	189,498,857	81,743,446	352,506,480
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	5,766,858	12,000	44,819,116	23,600,544	25,343,932	99,542,450
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	15,342,415	1,014,570	14,309,218	165,898,313	56,399,513	252,964,029
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	8,976,688	12,000	135,179,407	55,612,147	31,373,857	231,154,100
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	3,209,830	-	90,360,291	32,011,603	6,029,925	131,611,649
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	12,132,585	1,014,570	- 76,051,073	133,886,710	50,369,588	121,352,380
autocontenimento produzione	27.32%	1.17%	75.80%	12.45%	31.00%	28.24%
autocontenimento smaltimento	64.24%	100.00%	33.16%	42.44%	80.78%	43.06%
Centralità	42.52%	1.17%	228.62%	29.35%	38.38%	65.57%

Tabella 6. 55. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 15 del DM 98 (Rifiuti recuperabili mediante procedimento di digestione anaerobica). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	118,598,207	16,214,767	161,664,583	341,069,987	232,029,769	869,577,312
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	18,551,060	5,645,535	124,993,309	59,047,783	73,615,378	281,853,065
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	100,047,147	10,569,232	36,671,274	282,022,204	158,414,391	587,724,247
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	70,802,603	19,504,920	303,747,224	138,705,749	147,829,208	680,589,703
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	52,251,543	13,859,385	178,753,915	79,657,966	74,213,830	398,736,638
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	47,795,604	- 3,290,153	- 142,082,641	202,364,238	84,200,561	188,987,609
autocontenimento produzione	15.64%	34.82%	77.32%	17.31%	31.73%	32.41%
autocontenimento smaltimento	26.20%	28.94%	41.15%	42.57%	49.80%	41.41%
Centralità	59.70%	120.29%	187.89%	40.67%	63.71%	78.27%

Tabella 6. 56. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 16 del DM 98 (Rifiuti compostabili). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	183,566,401	22,983,784	321,078,967	445,734,520	475,495,844	1,448,859,517
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	67,477,264	8,089,246	248,610,920	250,993,260	407,952,659	983,123,349
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	116,089,138	14,894,538	72,468,048	194,741,259	67,543,185	465,736,168
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	97,886,814	41,350,286	398,647,375	306,151,287	501,964,977	1,346,000,739
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	30,409,550	33,261,040	150,036,455	55,158,027	94,012,318	362,877,390
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	85,679,588	- 18,366,502	- 77,568,407	139,583,232	- 26,469,133	102,858,778
autocontenimento produzione	36.76%	35.20%	77.43%	56.31%	85.80%	67.85%
autocontenimento smaltimento	68.93%	19.56%	62.36%	81.98%	81.27%	73.04%
Centralità	53.33%	179.91%	124.16%	68.68%	105.57%	92.90%

Tabella 6. 57. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 17 del DM 98 (Rifiuti recuperabili con processi di pirolisi e gassificazione). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	23,815,987	744,013	767,109	8,084,022	19,844,343	53,255,472
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	512,614	366,422	499,368	1,196,469	18,405,305	20,980,177
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	23,303,373	377,591	267,741	6,887,553	1,439,038	32,275,295
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	22,958,897	593,560	6,278,905	3,144,320	18,951,350	51,927,032
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	22,446,283	227,138	5,779,537	1,947,851	546,046	30,946,855
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	857,090	150,453	- 5,511,797	4,939,702	892,993	1,328,440
autocontenimento produzione	2.15%	49.25%	65.10%	14.80%	92.75%	39.40%
autocontenimento smaltimento	2.23%	61.73%	7.95%	38.05%	97.12%	40.40%
Centralità	96.40%	79.78%	818.52%	38.90%	95.50%	97.51%

Tabella 6. 58. Misure di indicatori caratteristici per la matrice O/D di sintesi provinciale per le aggregazioni di classe 18 del DM 98 (Rifiuti destinati alla produzione di fertilizzanti). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.5.2.2 Misure di impatto ambientale generato dal trasporto

Con riferimento agli aspetti metodologici sintetizzati al paragrafo 6.5.1 precedente, almeno rispetto agli scopi operativi che ci si propone, di seguito si rappresentano i risultati delle calcolazioni effettuate incrociando le informazioni derivanti dalle matrici O/D rifiuti, con la matrici O/D distanze regionali.

Quella che si propone di seguito è una stima delle emissioni inquinanti in atmosfera legate al trasporto dei rifiuti aggregati per le classi da A1 ad A7 nell'ambito della regione e riferite all'anno 2005.

	t*km	VEH* km	CO (t)	SOX(t)	PM10(t)	NMVOC(	CO2(t)	NOX(t)
A1	22.362.716.933	1.118.135.847	2.303	141	501	1.152	778.278	8.174
A2	62.682.314.161	3.134.115.708	6.456	395	1.404	3.228	2.181.501	22.910
A3	59.570.412.624	2.978.520.631	6.136	375	1.334	3.068	2.073.199	21.773
A4	34.542.217.508	1.727.110.875	3.558	218	774	1.779	1.202.156	12.625
A5	6.441.476.709	322.073.835	663	41	144	332	224.179	2.354
A6	124.107.747	6.205.387	13	1	3	6	4.319	45
A7	1.412.608.714	70.630.436	145	9	32	73	49.162	516
Tot. (*)	187.135.854.396	9.356.792.720	19.275	1.179	4.192	9.637	6.512.796	68.398

Tabella 6. 59. Stima delle emissioni dei principali inquinanti atmosferici emessi nella regione Campania dai mezzi di trasporto di rifiuti per le classi A1-A7 operata considerando: le quantità trasportate desunte dalle dichiarazioni MUD (2006, anno di rilevamento), le distanze intercorrenti tra i centri di produzione e di smaltimento calcolate sulla rete cinematica attuale ed i fattori di emissione specifici dal database APAT-CORINAIR, secondo la classificazione SNAP97. (*) I totali sono riportati a puro scopo indicativo e non rappresentano la percorrenza totale o le emissioni prodotte complessivamente in quanto le singole classi potrebbero contenere codici di rifiuti inserite anche in altre aggregazioni. Anno 2005. Fonte: Elaborazione propria.

Nelle elaborazioni svolte, relativamente ai flussi aventi origine o destinazione extraregionale si è assunta una distanza media convenzionale pari a 140km, nell'impossibilità di potere ricavare per ogni operazione elementare di trasporto il tragitto di instradamento da o verso i confini regionali per il raggiungimento delle varie destinazioni.

Tale stima contiene dunque delle approssimazioni e comunque non tiene conto delle emissioni generate extraregione.

Un'ulteriore precisazione deve essere fatta sui totali rappresentati in tabella 6.59 in quanto calcolati a puro titolo indicativo. Non possono essere, infatti, sommate le percorrenze e le masse emesse complessivamente in quanto alcune classi di aggregazione di codici CER potrebbero contenere categorie di rifiuti considerati anche in altre aggregazioni.

Per un utile confronto dovrebbero essere considerate le singole righe della tabella rappresentata con i valori calcolati nel piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria per il settore SNAP97 considerato.

Per comodità si riportano i valori di emissione così come desumibili dal citato piano (Pag. 68; Tab. 26):

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CO	COV	NOx	PM10	SOx
Valori assoluti (t)	243.315,70	56.046,93	54.735,28	4.587,69	1.402,93

Tabella 6. 60. Stima delle masse di inquinante emesse per anno in atmosfera nella regione Campania dal settore SNAP97 070300. Valori in tonnellate. Fonte Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria.

6.5.3 Confronti fra gli scenari di Piano e confronti fra la situazione in itinere rispetto allo scenario dello SdF

Nell'ambito del presente paragrafo si vuole mostrare con un esempio metodologicamente estendibile (non nei risultati) a tutte le classi di rifiuti aggregati nelle 7 categorie da A1 ad A7 e nelle 18 classi di codici CER derivanti dal DM 5 febbraio 1998, come dovrebbe essere svolta l'analisi comparativa degli effetti derivanti dalla scelta di operare la chiusura del ciclo dei rifiuti a livello provinciale o a livello di un bacino individuabile attraverso l'analisi territoriale mostrata al precedente paragrafo 6.3.2.

Da un punto di vista operativo, l'esercizio viene svolto imponendo che, nella matrice O/D corrispondente allo Stato di Fatto, tutti gli operatori economici che appartengono ai comuni ricadenti all'interno di un certo dominio territoriale (che si assume chiuso per ipotesi) smaltiscano i rifiuti prodotti di classe assegnata, in un'ASI pure assegnata ed appartenente al dominio chiuso in parola.

Si prende in considerazione la classe A1 per la quale, come si è visto al capitolo 5 e al paragrafo 6.3.2 del presente capitolo 6, ciascuna provincia dovrebbe provvedere, nella pianificazione di propria competenza, all'individuazione della localizzazione di un centro polifunzionale di servizio per stoccaggio, riconfezionamento, trattamento chimico-fisico e biologico, all'interno del dominio territoriale di propria pertinenza.

L'ipotesi alternativa è quella di individuare un bacino notevole di smaltimento di livello superprovinciale intorno ad una delle ASI segnalate come più capaci di esercitare la propria attrattività sui comuni campani e di imporre la chiusura del ciclo dei rifiuti di classe A1 relativamente a tale bacino.

Praticamente, si opera imponendo, nella matrice O/D corrispondente allo Stato di Fatto, come destinazione dei rifiuti di classe A1, prodotti dagli operatori economici che ricadono nell'ambito dei comuni appartenenti al bacino individuato, la destinazione rappresentata dall'ASI intorno alla quale si è ricavato il bacino stesso, ipotizzato chiuso. Come ulteriore ipotesi di lavoro, si assume che le rimanenti attività produttive continuino a smaltire come nello Stato di fatto, lasciando inalterati i campi destinazione dei record delle operazioni elementari di trasporto.

Dall'analisi comparativa delle aree di mercato delle cinque ASI di rilevanza regionale (Caivano, Nola e Marigliano, Mercato San Severino, Pianodardine e Airola), già indicate nel paragrafo 6.3.2 come le migliori per la localizzazione degli impianti unitari a servizio dell'intera regione, in tutti i casi in cui al cap. 5 sono stati previsti impianti unici e non provinciali, si nota che l'ASI di Nola e Marigliano presenta la migliore area di mercato per impianti di trattamento di rifiuti di classe A1 (A1.1 ed A1.2).

Nell'ipotesi di adozione di un nuovo impianto unitario regionale localizzato nell'ASI di Nola e Marigliano e di contemporaneo mantenimento della situazione dello Stato di Fatto per tutti le gli operatori economici non ricadenti nel bacino gravante nell'ASI indicata, si ottiene una matrice O/D di dimensioni 7x7 in cui, alle 5 province campane, si aggiunge proprio l'U.S.T. rappresentata dal Bacino di Nola e Marigliano in parola e l'U.S.T. rappresentata dall'O/D extraregionale, che aggrega i flussi provenienti da e diretti per località extraregionali.Il collettivo dei comuni considerati come appartenenti al bacino individuato per il presente esercizio è riportato in allegato B al presente capitolo 6. La matrice O/D in parola è rappresentata nella seguente tabella 6.61.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	Bacino Nola	BN	CE	NA	SA	ZZ ExtraR.	Totale
AV		10.794.348	-	1.012.304	900.486	100.730	30	12.807.898
Bacino Nola		352.597.241	-					352.597.241
BN	194.503	1.235.739	-	2.331.522	2.766.563	16.270		6.544.597
CE		16.349.903	-		3.466.418	1.711		19.818.032
NA	1.334.485	3.336.607	-	111.707		1.620		4.784.419
SA	596.028	96.364.406	-	1.533.535	25.416.467			123.910.435
ZZ ExtraR.	70.215		-	268.830	2.087.104	883.284		3.309.433
Totale	2.195.231	480.678.243	-	5.257.898	34.637.038	1.003.615	30	523.772.055

Tabella 6. 61. Matrice O/D corrispondente alla simulazione di un bacino di rifiuti di valenza superprovinciale intorno all'ASI di Nola Marigliano, ottenuto per aggregazioni di rifiuti appartenenti alla classe A1.1 e A1.2 (CER idonei al trattamento chimico fisico biologico). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

Lo scenario di Piano ipotizzato per la classe di rifiuti A1 (che prevede la localizzazione dell'impiantistica necessaria a servizio di ciascuna provincia campana) è invece rappresentabile da una matrice O/D di dimensioni 6x5. Per ipotesi di lavoro, infatti, si sono modificate le destinazioni di smaltimento, imponendo, come destinazione per ciascuna provincia, un'ASI opportuna (sempre come quella che esprime la massima attrattività sulle rimanenti U.S.T. del dominio di riferimento, che in questo caso coincide con la singola provincia). Specificamente, per la simulazione in esame, sono state individuate le ASI: Capua Nord, per la provincia di Caserta; Ponte Valentino, per la provincia di Benevento; Pianodardine, per la provincia di Avellino; Battipaglia, per la provincia di Salerno e Nola Marigliano, per la provincia di Napoli. Rimane inalterata l'origine del flusso di rifiuti di provenienza extraregionale dello Stato di Fatto, avendo comunque imposto, nella simulazione operata, come destinazione di tali flussi, l'ASI che svolge la funzione di centro di trattamento dei rifiuti di classe A1 per la provincia di riferimento. La matrice O/D in parola è rappresentata dalla seguente tabella 6.62.

	AV	BN	CE	NA	SA	Totale
AV	23.453.705					23.453.705
BN		11.314.229				11.314.229
CE			120.904.007			120.904.007
NA				232.021.106		232.021.106
SA					132.769.575	132.769.575
ZZ ExtraR.	70.215		268.830	2.087.104	883.284	3.309.433
Totale	23.523.920	11.314.229	121.172.837	234.108.210	133.652.859	523.772.055

Tabella 6. 62. Matrice O/D corrispondente alla simulazione di una perfetta chiusura a livello provinciale del ciclo dei rifiuti aggregati di classe A1.1 e A1.2 (CER idonei al trattamento chimico fisico biologico), ottenuta considerando come località di trattamento provinciale da le ASI: Capua Nord, per la provincia di Caserta; Ponte Valentino, per la provincia di Benevento; Pianodardine, per la provincia di Avellino; Battipaglia, per la provincia di Salerno e Nola Marigliano, per la provincia di Napoli. Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come già fatto al paragrafo 6.5.2.1, anche per gli scenari in esame è possibile effettuare misure di centralità e di autocontenimento, per il significato delle quali, si rimanda agli aspetti metodologici esaminati al precedente paragrafo 6.5.1.

Di seguito si rappresenta la tabella 6.63 recante le misure di centralità e di autocontenimento nell'ipotesi alternativa allo scenario di Piano proposta nel capitolo 5. Tale ipotesi alternativa prevede la costruzione di un bacino superprovinciale ove è localizzato di un impianto di livello unitario, capace di servire economicamente tutte le attività produttive di rifiuti di classe A1 ricadenti nell'ambito del bacino in parola.

	AV	Bacino Nola	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	12.807.898	352.597.241	6.544.597	19.818.032	4.784.419	123.910.435	520.462.622
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	-	352.597.241		2.331.522	3.466.418	1.620	358.396.801
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	12.807.898	- 6.544.597		17.486.510	1.318.001	123.908.815	162.065.821
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	2.195.231	480.678.243		5.257.898	34.637.038	1.003.615	523.772.025
capacità impiantistica residua per la U.S.T.	2.195.231		30	31.746.306	77.830.620	22.074.146	2.195.261
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	10.612.667	- 128.081.003	6.544.597	14.560.134	- 29.852.619	122.906.820	- 3.309.403
autocontenimento produzione	0,00%	100,00%	0,00%	11,76%	72,45%	0,00%	68,86%
autocontenimento smaltimento	0,00%	73,35%	********	44,34%	10,01%	0,16%	68,43%
Centralità	17,14%	136,33%	0,00%	26,53%	723,95%	0,81%	100,64%

Tabella 6. 63. Misure di centralità e di autocontenimento nell'ipotesi di simulazione di un bacino di rifiuti di valenza superprovinciale intorno all'ASI di Nola Marigliano, ottenuto per aggregazioni di rifiuti appartenenti alla classe A1.1 e A1.2 (CER idonei al trattamento chimico fisico biologico). Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005

Di seguito si rappresenta la tabella 6.64 recante le misure di centralità e di autocontenimento nell'ipotesi corrispondente allo scenario di Piano proposto nel capitolo 5, in cui i rifiuti di classe A1 vengono trattati a livello provinciale in un impianto localizzato nelle seguenti ASI: Capua Nord, per la provincia di Caserta; Ponte Valentino, per la provincia di Benevento; Pianodardine, per la provincia di Avellino; Battipaglia, per la provincia di Salerno e Nola Marigliano, per la provincia di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AV	BN	CE	NA	SA	Campania
totale rifiuti prodotti nella U.S.T.	23.453.705	11.314.229	120.904.007	232.021.106	132.769.575	520.462.622
prodotti nella U.S.T. e smaltiti nella U.S.T.	132.769.575	232.021.106	23.453.705	11.314.229	120.904.007	520.462.622
prodotti nella U.S.T. e smaltiti extra U.S.T.	-	-	-	-	-	-
prodotti ovunque e smaltiti nella U.S.T	23.523.920	11.314.229	121.172.837	234.108.210	133.652.859	523.772.055
prodotti nella U.S.T. da smaltire extra U.S.T.	- 70.215	-	- 268.830	- 2.087.104	- 883.284	- 3.309.433
autocontenimento produzione	566,09%	2050,70%	19,40%	4,88%	91,06%	100,00%
autocontenimento smaltimento	564,40%	2050,70%	19,36%	4,83%	90,46%	99,37%
Centralità	100,30%	100,00%	100,22%	100,90%	100,67%	100,64%

Tabella 6. 64. Misure di centralità e di autocontenimento nell'ipotesi di simulazione di una perfetta chiusura a livello provinciale del ciclo dei rifiuti aggregati di classe A1.1 e A1.2 (CER idonei al trattamento chimico fisico biologico), ottenuta considerando come località di trattamento provinciale le ASI: Capua Nord, per la provincia di Caserta; Ponte Valentino, per la provincia di Benevento; Pianodardine, per la provincia di Avellino; Battipaglia, per la provincia di Salerno e Nola Marigliano, per la provincia di Napoli. Regione Campania. Valori assoluti in ton. Fonte: elaborazione propria su dati MUD, anno di attività 2005.

Come si può verificare, dall'analisi delle tabelle 6.63 e 6.64, per tutti i casi in cui si è imposta la chiusura del ciclo dei rifiuti nell'ambito di determinati confini (per la classe di rifiuti assegnata) si ricavano misure di centralità e di autocontenimento rispetto alla produzione pari al 100%. Gli scarti sono sempre dovuti ad operazioni di trasporto che per ipotesi di lavoro (in entrambi i casi considerati) non devono essere alterate in origine e/o in destinazione. Infatti, nell'ipotesi di bacino superprovinciale, si è assunto che le attività produttive esterne a detto bacino continuino a smaltire come nello Stato di fatto. Comunemente alle due ipotesi alternative, inoltre, si è ipotizzato che i flussi di provenienza extraregionale continuassero ad esistere (come nello stato di fatto) lasciandone inalterata la località di smaltimento.

E' interessante ed utile verificare anche gli effetti dell'impatto ambientale prodotto dagli scenari alternativi esaminati. Ciò è possibile calcolando, per ogni scenario, gli indicatori **tonnellate*kilometro** e **veicoli*kilometro** (entrambi discussi al precedente paragrafo 6.5.1, nel quale si è esposto qualche principio metodologico dell'analisi condotta) legati alle emissioni prodotte da ogni singola operazione di trasporto a trattamento ed integrando, successivamente, la serie di osservazioni elementari rispetto al dominio territoriale di riferimento (bacino o province), una volta noti i *fattori emissivi specifici* dati al precedente paragrafo 6.5.1 e le matrici O/D delle distanze.

I risultati di tali elaborazioni vengono riassunti nella tabella di sintesi 6.65 dalla quale si ricava che,

Tabella 6. 65. Stima delle emissioni dovute al trasporto di rifiuti di classe A.1 e A.2 in Campania, calcolate per scenari alternativi e confrontate con la situazione dello Stato di Fatto. Fonte: Elaborazioni proprie su dati MUD (Anno di dichiarazione 2006). (*) i valori del Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria riportati per confronto sono quelli relativi alla classe di attività SNAP97 073000 ed esprimono l'inquinamento complessivo da trasporti su gomma nell'intera regione.

fermo rimanendo il complesso quadro delle ipotesi di lavoro adottate, lo scenario alternativo consente di

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzare una riduzione delle emissioni da trasporto rispetto allo Stato di Fatto di circa il 20%. Con lo scenario di Piano si realizza una riduzione di più del 100% rispetto alla situazione attuale, che corrisponde ad un dimezzamento netto delle emissioni dello Stato di Fatto.

Come da premesse, si avverte che l'esempio appena rappresentato è estensibile metodologicamente anche alle altre classi di rifiuti, per applicazioni che presuppongono il confronto degli effetti derivanti dall'assunzione di scenari alternativi, ma non possono esserne estesi i risultati a priori. Quello mostrato dovrebbe costituire solo un possibile metodo per verificare la migliore delle alternative ipotizzate.

Durante le fasi di monitoraggio del Piano ed in occasione di tutte le future revisioni dello stesso, si dovrà avere particolare cura di ripetere tale esercizio con i dati di produzione (origine) e smaltimento (destinazione) aggiornati in modo da verificare il fenomeno in itinere e misurare gli scostamenti delle nuove rilevazioni dalle previsioni degli scenari oggi ipotizzati. Ciò al fine di individuare, eventualmente, le più opportune misure correttive da porre in essere.

In particolare, rispetto all'obiettivo di chiusura dei bacini, a tutti i livelli di scala (regionale, superprovinciale, provinciale) si dovrà verificare che le misure di autocontenimento e di centralità siano il più possibile vicine al valore pieno (100%) e che le emissioni dovute al trasporto (a parità di condizioni[80], quindi misurando gli scostamenti tramite l'indicatore tonnellate*km o l'equivalente VEH*km) diminuiscano continuamente rispetto ad ogni rilevamento effettuato in precedenza.

Colonna1	t*km	¥EH * km	CO (t/anno)	SOx (t/anno)	PM10 (t/anno)	NM¥OC (t/anno)	CO2 (t/anno)	NOx (t/anno)	Δ- (%) SdF
SdF	22.362.716.933	1.118.135.847	2.303	141	501	1.152	778.278	8.174	
Scenario alternativo	19.003.987.601	950.199.380	1.957	120	426	979	661.386	6.946	18%
Scenario di Piano	10.529.987.864	526.499.393	1.085	66	236	542	366.470	3.849	112%
Piano Aria regionale*	-	-	243.316	1.403	4.588	56.047	-	54.735	

[80] Potrebbero, auspicabilmente, essere adottate le più opportune misure di abbattimento delle emissioni da trasporto su gomma, per esempio creando i presupposti per spostare i rifiuti su ferro oppure potrebbero variare le caratteristiche emissive dei mezzi di trasporto che, con il tempo, dovrebbero essere tecnologicamente sempre più avanzati, consentendo fattori emissivi sempre più ridotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO 7. LINEE D'AZIONE E STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1 LINEE D'AZIONE, POLITICHE, AZIONI, PRINCIPI E STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il complesso e delicato obiettivo alla base della realizzazione del PRGRS deve anche individuare linee d'azione e strumenti non solo tecnici per il raggiungimento degli obiettivi del Piano.

In particolare si tratta di individuare l'impatto della realizzazione del Piano sul territorio, sull'economia e sulle società interessate.

Per questo motivo un ruolo importante vengono assumendo da qualche anno, specialmente dopo la modifica del titolo V della Costituzione, gli strumenti di programmazione e pianificazione concertate che si configurano come strumenti di governance con connessioni tra il profilo istituzionale e costituzionale delle potestà legislative e la funzione di rappresentanza democratica della Regione.

In Europa il dibattito sulla governance è stato avviato dalla Commissione nel suo Libro bianco del luglio 2001 e riguarda l'insieme delle regole, delle procedure e delle prassi attinenti al modo in cui i poteri sono esercitati in seno all'Unione europea. L'obiettivo consiste nell'adottare nuove forme di governance che avvicinino maggiormente l'Unione ai cittadini europei, la rendano più efficace, rafforzino la democrazia in Europa e consolidino la legittimità delle sue istituzioni. In particolare la governance dovrebbe consistere nell'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche migliori e più coerenti per associare le organizzazioni della società civile alle istituzioni europee.

Il contesto nel quale il problema si è posto sta nell'osservazione che i cittadini chiedono a chi li governa di risolvere i problemi della società in cui vivono, ma nutrono decrescente fiducia nelle istituzioni e nelle politiche che queste adottano. Numerosi sono coloro che, di fronte ad un sistema complesso di cui non comprendono bene il funzionamento, dubitano che esso possa realizzare le politiche da loro desiderate. Le istituzioni sono spesso percepite come qualcosa di lontano e invadente. Le istituzioni democratiche dovrebbero, perciò, saper creare i legami con i cittadini come supporto indispensabile per rendere le politiche più efficaci e più adeguate ai bisogni. Il che significa che occorre puntare ad instaurare una *governance* più democratica i cui princìpi proposti nel "libro bianco" della Commissione sono: *apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia e coerenza*.

Questi stessi princìpi possono essere individuati come quelli che devono caratterizzare una buona governance anche ai singoli livelli statali e, via via, a quelli locali. Avendo presente che ciascuno di questi princìpi è importante di per se stesso, ma nessuno di essi può essere conseguito con azioni separate. Nel senso che non è possibile garantire l'efficacia di una politica e/o della realizzazione di un progetto senza il maggior coinvolgimento di tutti gli interessati nella loro elaborazione, applicazione ed attuazione.

Nel nostro caso un aspetto soprattutto consente di meglio realizzare i risultati auspicati ed è il principio della maggiore partecipazione tramite la possibilità per tutti di prender parte al dibattito pubblico. A tale scopo, tutti devono avere accesso a una buona informazione sulle questioni in discussione e devono essere in grado di seguire il processo nelle sue varie fasi.

Come è noto, ai sensi della direttiva 2001/42/CE, tutti i Piani o Programmi devono essere accompagnati dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che prevede esplicitamente la redazione di un Rapporto Ambientale per l'adeguata valutazione preventiva degli effetti ambientali del Piano/Programma. Per questo motivo è raccomandata anche una fase di preconsultazione allargata al

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico, alle fasce di interlocutori mirati, alle associazioni ambientaliste, ecc. ai sensi della direttiva 35/200381. Nel caso specifico del PRGRS questo strumento verrebbe adottato volontaristicamente dal momento che il Piano in questione rientra nei casi di esclusione, ma si ritiene opportuna la sua adozione valutandosi necessario costruire tutti insieme i presupposti del Piano, condividendone i principi e le linee di azione.

7.1.1 Il principio della governance nella Regione Campania

Nel 2007 la Regione Campania ha approvato le Linee Operative per il Piano d'Azione per la Campania Regione Sostenibile d'Europa e del Mediterraneo (PACS) con l'obiettivo di garantire una coerenza di sistema (system-wide coherence [82]) alle politiche settoriali messe in campo dall'amministrazione regionale. A tal fine, ritenendo necessario individuare, sulla base della programmazione e pianificazione esistenti, gli indirizzi in grado di orientare verso la sostenibilità ambientale le scelte e le tendenze in atto, è emersa l'opportunità di una riflessione sulla governance delle politiche di sviluppo sostenibile. In questo ambito si è anche individuata l'esigenza di instaurare "nuove modalità relazionali tra amministrazione e cittadini, che consentano l'identificazione tempestiva delle istanze provenienti dalla società civile e delle possibili soluzioni 'condivise', formulando politiche integrate e valutandone gli effetti attraverso un processo continuo di apprendimento dinamico"[83].

Questo obiettivo è proprio del concetto di governance, che può essere considerato come un complesso di condizioni volte al buon funzionamento e al raccordo dei pubblici poteri in un contesto istituzionale multilivello, e alla trasparenza dei processi decisionali. Di conseguenza l'intervento sui modelli di *governance* pubblica si traduce, operativamente, nella necessità di razionalizzare e "mettere a sistema" le attività facenti capo ai decisori e agli amministratori, al fine di migliorare la qualità del processo decisionale ai diversi livelli istituzionali e realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggiore efficacia ed efficienza, nell'interesse della collettività.

Secondo il citato approccio adottato dalla Commissione[84], i criteri cui devono ispirarsi i pubblici poteri nella propria azione amministrativa e di governo del territorio devono essere rispondenti ai principi di apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia, coerenza. Tra gli aspetti che contraddistinguono la governance la partecipazione, il consenso, l'equità e la visione strategica rappresentano il valore aggiunto, senza i quali non può esservi alcuna composizione di interessi ed alcuna efficace progettualità.

---

[81] La Direttiva 35/2003 sulla partecipazione del pubblico a taluni piani e programmi in materia ambientale prevedein direzione della diffusione e del rafforzamento del diritto all'accesso all'informazione ambientale sancito a livello internazionale dalla Convenzione di Aarhus del 1998. Nella direttiva sono ripresi tutti i principali dettami della Convenzione di Aarhus, volti a garantirne la più corretta applicazione da parte delle amministrazioni degli Stati membri per favorire il più ampio accesso all'informazione ambientale.
Il concetto di cui la direttiva ribadisce il significato è quello di "informazione ambientale", intendendo con esso non solo tutto quanto riguarda lo stato degli elementi dell'ambiente, (aria, atmosfera, suolo, acqua), ma anche fattori quali l'energia, il rumore, le radiazioni o i rifiuti, le emissioni, gli scarichi, che incidono sull'ambiente. Inoltre, le misure, e cioè le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e le attività che incidono o possono incidere sugli elementi, le misure o attività realizzate per la loro protezione, le relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale. Essa definisce inoltre il significato di "autorità pubblica", intendendo tutte le amministrazioni pubbliche ai vari livelli, al di là della loro responsabilità specifica per l'ambiente, e identifica nei soggetti aventi diritto all'accesso all'informazione ambientale ogni persona fisica e giuridica, specificando la non necessità della dichiarazione di un "interesse" da parte degli stessi. Forte rilevanza è data all'elemento dell'accessibilità dell'informazione da parte delle autorità pubbliche, intesa come determinazione precisa di modalità pratiche per l'accesso (messa a disposizione di mezzi, strumenti e personale addetto), ma anche come chiarezza e confrontabilità della stessa.
82 Report of the Secretary-General's High-level Panel on System-wide Coherence: "Delivering As One"
83 cfr. Gruppo di lavoro della Regione Campania (luglio 2007), Line operative per il Piano d'Azione Campania regione sostenibile d'Europa, cap. 5
[84] La Governance Europea: un libro bianco – COM (2001) 428 definitivo/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con particolare riguardo alla partecipazione, l'obiettivo è quello di includere la partecipazione ed il coinvolgimento del pubblico già nella fase preliminare di adozione delle scelte. L'attuazione delle strategie, dei programmi e dei piani operativi è, infatti, la fase in cui sono più evidenti i benefici della partecipazione e della concertazione.

In generale, un processo decisionale partecipato è più complesso, più difficile da gestire e meno rapido, ma si conclude con un consenso più alto sulle scelte adottate, garantendo maggiore efficacia all'azione dell'Amministrazione.

A livello locale, ad esempio, si può rispondere alla complessità crescente dei problemi ambientali con una maggiore concertazione del modello di gestione del territorio sul quale si intende intervenire. Infatti attraverso la pratica della partecipazione si riducono i conflitti, si coinvolge la comunità nelle scelte, si favorisce il confronto, si rafforza la fiducia nelle istituzioni e si migliora la qualità e la trasparenza nei processi decisionali.

Sono, perciò, da prevedere momenti di concertazione, di partecipazione e di coinvolgimento volti ad accrescere la consapevolezza delle comunità locali sulle problematiche del territorio (non solo ambientali), sulle politiche e sui progetti proposti per la loro risoluzione. Come ricordato, l'adozione di questo procedimento è previsto dalla Convenzione di Aarhus che attribuisce un vero e proprio diritto di intervento del pubblico inteso in senso ampio (e non solo dei soggetti direttamente interessati dall'attuazione di specifici interventi) nei processi decisionali relativi all'adozione di piani e programmi. Pertanto, al fine di garantire l'efficace attuazione del principio di partecipazione, vanno previsti adeguati meccanismi di controllo circa l'effettiva aderenza a tale principio nelle consultazioni pubbliche condotte ai sensi della DGR 393/2007.

7.2 LA PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE CONCERTATA DEGLI INTERVENTI

In questa logica uno strumento importante di governance si può individuare nella programmazione/progettazione concertata degli interventi. La programmazione concertata di un piano di interventi che voglia rispondere alle esigenze individuate ed agli obiettivi perseguiti deve basarsi necessariamente su un processo di analisi e progettazione funzionale all'obiettivo di garantire l'effettiva e fattiva partecipazione di tutti i soggetti (pubblici e privati) competenti e/o interessati in ragione del settore di intervento e/o delle iniziative da assumere. A questo fine risulta particolarmente utile l'adozione di una metodologia di analisi e progettazione fondata sul principio fondamentale della "programmazione per obiettivi", inquadrabile nel più generale procedimento di analisi e progettazione integrata proprie del cosiddetto "Project Cycle Management" (PCM) utilizzato da numerose istituzioni internazionali e raccomandato dalla Commissione Europea, per la programmazione, definizione, attuazione e valutazione di progetti (semplici o complessi) di intervento.[85]

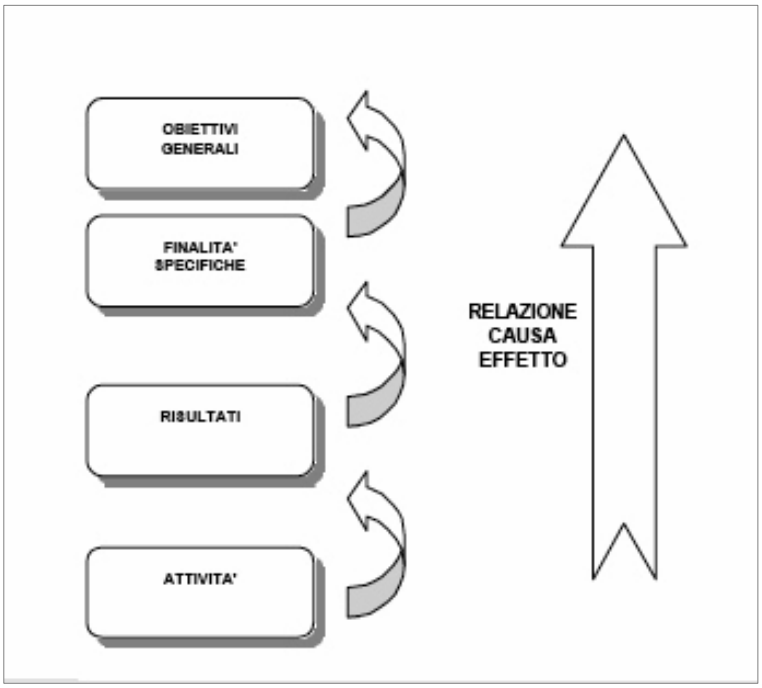
Il PCM si può considerare un procedimento standard di programmazione e gestione di interventi su scala nazionale, regionale e locale, i cui elementi caratterizzanti vengono ritenuti:

• il **ciclo di vita** del programma/progetto;

[85] Minambiente, (2001), Guida per la progettazione degli interventi_ La programmazione/progettazione concertata di interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

• l'attività di **orientamento**;



• la struttura logica progettuale;

• la **valutazione** di sostenibilità ex ante, in itinere ed ex post;

• la standardizzazione dei documenti.

A sua volta, il ciclo di vita del progetto si articola in alcune "fasi principali"[86]:

• **programmazione indicativa** (definizione di linee e principi generali);

• **identificazione** (formulazione delle idee progetto in termini di obiettivi, risultati ed attività);

• **formulazione** (definizione di tutti i dettagli del progetto);

• **finanziamento** (elaborazione della proposta di finanziamento);

Figura 7.1 - I livelli della Struttura Logica Progettuale

• **implementazione** (realizzazione del progetto);

• **valutazione** (analisi, in itinere ed ex post, dei risultati e degli impatti dell'intervento).

Ai nostri fini, nella complessiva caratterizzazione delle fasi del PCM, conviene enfatizzare particolarmente il ruolo dell'attività di orientamento perché è questa che si concretizza in un'analisi

specifica e dettagliata delle esigenze e degli obiettivi (generali e particolari) del progetto di intervento e si concentra essenzialmente nella valutazione dei problemi e delle aspettative di tutti i soggetti (pubblici e privati) interessati e coinvolti in ragione delle rispettive competenze e sfere di azione (soggetti beneficiari, organismi responsabili dell'attuazione, ...).

[86] Commissione europea (1993), Manual of Project Cycle Management

fonte: http://burc.regione.campania.it

Immediatamente dopo segue, di conseguenza, la Struttura Logica progettuale che rappresenta la metodologia progettuale di descrizione e verifica della pianificazione degli interventi nonché di analisi e visualizzazione ex ante delle attività da realizzare per il perseguimento degli obiettivi individuati e per il raggiungimento dei risultati attesi.

Essa assume la forma di una matrice nell'ambito della quale è possibile individuare quattro livelli di intervento del progetto:

• **obiettivi generali**, ossia i benefici sociali e/o economici di lungo termine che il progetto sarà in grado di garantire all'intera collettività di riferimento;

• **finalità specifiche** del progetto che rappresentano i vantaggi insiti nella sua realizzazione;

• **risultati**, ovvero i servizi e/o altri vantaggi che i diretti beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate nell'ambito del progetto;

• **attività**, cioè le azioni concrete che il progetto intende realizzare.

Questi quattro livelli sono collegati tra loro da un nesso logico di causa-effetto secondo cui le attività determinano i risultati, i risultati conducono al raggiungimento delle finalità specifiche del progetto e queste ultime concorrono al perseguimento di obiettivi di carattere più generale, per la realizzazione dei quali sono in genere richiesti anche altri contributi non essendo a tal fine normalmente sufficiente l'attuazione del solo progetto in analisi.[87]

Questa metodologia di programmazione adottata a livello internazionale può, senza forzature, essere applicata ad un qualsiasi processo di programmazione/progettazione concertata di interventi.

Per consentire l'efficace utilizzazione di tale metodo l'identificazione di un programma/progetto si articola in due fasi essenziali:

• analisi;

• progettazione.

L'analisi è propedeutica alla progettazione vera e propria ed ha l'obiettivo essenziale di fornire una visione completa della realtà in cui si intende intervenire attraverso gli interventi del programma/progetto, individuando tutti i fattori che possono contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari dello stesso.

In sintesi, l'analisi, prescindendo dalle decisioni riguardanti il progetto vero e proprio, si concentrerà su:

• gli attori-chiave (identificazione dei soggetti portatori di interessi qualificati, seppure contrapposti, interessati a contribuire in diversa misura alla realizzazione dell'intervento e identificazione del contributo che ciascuno degli attori-chiave può apportare al progetto)

• i problemi (identificazione e gerarchizzazione dei problemi che possono essere generati o si ritiene possano essere generati dall'intervento)

• gli obiettivi (individuazione della possibilità di trasformazione dei problemi in obiettivi rappresentando la situazione che si avrebbe qualora venissero risolti i problemi precedentemente identificati)

---

[87] Minambiente (2001), cit.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli ambiti di intervento (individuazione degli ambiti o aree di obiettivi affini a seconda delle competenze tecnico-professionali e/o istituzionali necessarie per raggiungerli)

7.2.1 La dimensione regionale della programmazione/progettazione concertata degli interventi

In una struttura costruita in questo modo l'applicazione a livello regionale deve necessariamente partire dalla individuazione dei soggetti e dalla gerarchizzazione delle loro funzioni che può così sintetizzarsi:

1. la Regione rappresenta ed esercita sovranità popolare su materie plurime ed importanti (sanità, territorio, sviluppo economico e sociale, ecc.).

2. il Consiglio regionale è l'organo legislativo della Regione e rappresentativo dell'intera comunità regionale.

3. la Giunta regionale è l'organo esecutivo della Regione.

4. la Programmazione regionale è lo strumento principale della governance della comunità regionale.

5. la Concertazione è il principio su cui si basa l'attività di programmazione e pianificazione regionale.

Gli strumenti di programmazione e pianificazione a medio e lungo termine possono essere efficaci tanto più se basati anche su informazioni provenienti il più possibile dal territorio di riferimento.

Ciò comporta la necessità di:

5.1 Realizzare un ambito di documentazione accessibile e condivisibile da tutti i partecipanti ai processi di analisi e decisione;

5.2 fornire una lettura territoriale di semplice consultazione dei dati e delle informazioni

5.3 identificare gli strumenti (anche di e-democracy) e le modalità di comunicazione più utili per sensibilizzare il territorio ai nuovi temi della pianificazione partecipata

5.4 coinvolgere i cittadini interessati anche in qualità di fornitori di dati e informazioni

6. l'Informazione, la Consultazione e la Partecipazione alle scelte sono le modalità concrete di attuazione della Concertazione.

7.3 ATTIVITÀ DI CONCERTAZIONE CON ASSOCIAZIONI ECONOMICHE-SOCIALI. ACCORDI NEGOZIALI CON LE PARTI INTERESSATE

7.3.1 L'opposizione disinformata

Da molti anni gran parte delle iniziative che non abbiano immediate, evidenti, ricadute sull'economia locale in termini di produzione di ricchezza e incremento di posti di lavoro, si scontra con l'opposizione di quanti vorrebbero che quell'opera fosse realizzata altrove. NIMBY (***N**ot **I**n **M**y **B**ack **Y**ard*, "Non nel mio cortile") è l'acronimo con il quale negli Stati uniti si designa questo atteggiamento di protesta contro opere e attività che si teme possano avere effetti negativi sul territorio in cui si propone di realizzarle: grandi vie di comunicazione, centrali termiche, centrali nucleari, depositi di sostanze pericolose, inceneritori e termovalorizzatori, discariche eccetera.

Questa posizione non comporta necessariamente un giudizio di inutilità o pericolosità assoluta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'opera in questione. Al contrario, l'oggetto del contendere può anche essere riconosciuto utile, ma incompatibile con le caratteristiche del sito individuato per il suo insediamento.

In Italia sono moltissime le iniziative oggetto di questo tipo di contestazione territoriale con riguardo, soprattutto, ad impianti legati al ciclo di trattamento dei rifiuti o infrastrutture di trasporto. Secondo i dati resi noti durante il Nimby Forum®, (il primo Tavolo di lavoro pubblico-privato e il primo Osservatorio Media italiano per studiare il fenomeno delle contestazioni territoriali ambientali) nel nostro Paese al 2005 erano 171 le infrastrutture e gli impianti oggetto di contestazioni.

Da questa valutazione scaturisce il quesito volto a individuare "Che cosa fare per mettere sullo stesso piano progresso e tutela del territorio, interessi pubblici e privati, impresa e governo, sviluppo e sostenibilità". La risposta più corretta sembra quella secondo la quale per superare diffidenze e opposizioni è essenziale intraprendere opportune azioni e iniziative di informazione e comunicazione basate sulla trasparenza e sul dialogo, sulla negoziazione e sulla partnership. È indispensabile, cioè, creare un clima di fiducia reciproca tra il soggetto proponente il progetto e il territorio, con l'obiettivo di rendere i cittadini partecipi alle decisioni.

In assenza, NIMBY può anche degenerare in BANANA: Build Absolutely Nothing Anywhere Near Anything, Non costruire assolutamente niente in alcun luogo vicino ad alcuno.

Il rischio esiste e trova consistenti motivazioni nella cattiva informazione che accompagna preventivamente le decisioni riguardanti le opere in questione e le motivazioni circa la scelta dei siti. Il ricordato Nimby Forum valuta che in Italia solo nel 3% dei casi erano state avviate iniziative di consultazione e informazione delle comunità locali prima dell'inizio dei lavori. Al contrario, se i rapporti con i cittadini fossero impostati in maniera più aperta, come previsto dalla legge 2001/42/CE che invita gli amministratori a consultare e informare i cittadini nel caso di opere a grande impatto ambientale, è realistico immaginare che molti casi di proteste e opposizioni e contrapposizioni sarebbero mitigati.

In Francia (dove, peraltro, la sensibilità "ecologica" è sempre stata meno rilevante) l'informazione continua, la concertazione, la partecipazione alle scelte e l'individuazione di benefici compensativi a favore delle comunità locali, hanno consentito, ad esempio, di costruire un'area di stoccaggio di scorie nucleari da 1.000.000 m^3 senza particolari opposizioni. Con lo stesso metodo in Belgio il governo, in seguito alla concertazione con le amministrazioni locali, ha sospeso alcuni progetti ed ha accettato di rivedere la propria strategia generale per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi. Sono esempi che costituiscono una chiara innovazione rispetto al passato, quando la realizzazione dei progetti era subordinata all'approvazione dei soli referenti politici e amministrativi locali e nazionali. Oggi, invece, i grandi progetti devono confrontarsi con una molteplicità di "portatori di interessi": comitati liberi di cittadini, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, media.

Diventa quindi essenziale e strategicamente utile, avviare una politica del consenso intrinseca al progetto stesso, che ne faciliti l'iter burocratico di approvazione e renda possibile la successiva fase di realizzazione. In questo senso il ruolo della comunicazione e, in particolare, delle relazioni pubbliche territoriali, è fondamentale per allentare le tensioni sociali sul territorio.

Naturalmente, tutto questo presuppone che le politiche di programmazione territoriale siano state correttamente impostate, e che l'esigenza di un nuovo impianto o una nuova infrastruttura sia coordinata con i Piani Territoriali Regionali; con la pianificazione urbanistica, paesistica e delle infrastrutture; con la valutazione dell'impatto urbanistico di rilevanti opere pubbliche e insediamenti produttivi e con la Valutazione di Impatto Ambientale, la Valutazione Ambientale Strategica, eccetera. È persino superfluo aggiungere che altra ineliminabile condizione è che l'impianto o l'infrastruttura che si intende costruire risponda a tutti i requisiti tecnico progettuali necessari a garantire la massima sicurezza e il minimo impatto, nella direzione della cosiddetta BAT (Best Available Technology).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3.2 Una popolazione consapevole e informata: il metodo EASW

In questo contesto è evidente che le Istituzioni chiamate ad amministrare le città possono tanto più e tanto meglio realizzare "buone pratiche", specialmente se apparentemente impopolari, in presenza del consenso della maggioranza degli amministrati. E ciò è possibile solo potendo contare su una popolazione consapevole, cioè informata.

L'assenza di consapevolezza e di informazione, al contrario, si possono considerare sono la causa prima della talora preconcetta ostilità e opposizione all'insediamento di qualsiasi tipo di impianti di distruzione o stivaggio di rifiuti e/o di produzione di energia che alimentano fiera opposizione da parte degli enti locali e delle popolazioni coinvolti nella scelta dei siti. È, dunque, importante riflettere sulla necessità di avviare un discorso "sereno" e documentato fra tutte le parti coinvolte mirante alla realizzazione di una corretta informazione e di una consapevole partecipazione della "gente" alle decisioni in questione.

A questo riguardo la Commissione Europea, nell'ambito delle attività della *DG XIII-D,* già nel 1994 si fece promotrice di un progetto che individuasse strumenti atti a ridurre le distanze tra coloro che si occupano di ricerca e sviluppo tecnologico e coloro che, a diverso livello, avrebbero dovuto beneficiare dei frutti del loro lavoro.

Il progetto ha avuto uno sviluppo modulare.

1. Nella prima fase furono catalogati 25 diversi casi di iniziative intraprese in diverse realtà europee allo scopo di accrescere la consapevolezza nei cittadini su temi di particolare rilevanza tecnologica, sociale ed economica.

2. Sulla base di questa prima catalogazione, furono selezionati e studiati più approfonditamente 8 casi ritenuti di particolare interesse. In un incontro fra esperti cui parteciparono rappresentanti delle otto metodologie prescelte, lo Scenario Workshop fu identificato come la metodologia più adatta ad una fase di sviluppo e sperimentazione a livello europeo. Questa metodologia nasceva da un'esperienza pilota condotta dal Danish Board of Technology nell'ambito di un progetto chiamato Barriers to Urban Ecology. Il progetto era nato nel 1991 con l'obiettivo di promuovere nei centri urbani della Danimarca il passaggio a stili di vita e modelli organizzativi caratterizzati da un maggiore equilibrio nell'uso delle risorse naturali. Si sviluppò in quattro diversi workshop tenuti in diverse località del paese. I suoi risultati furono presentati al Parlamento Danese ed al pubblico in una conferenza tenutasi nel gennaio del 1993. Successivamente molte delle idee e delle proposte emerse durante il progetto furono inserite nei Piani *di ecologia urbana* redatti dai Ministeri dell'Ambiente e dell'Edilizia Residenziale.

3. Nella terza fase del progetto il *Danish Board of Technology* e l'olandese *TNO Centre for Technology and Policy Studies* furono incaricati dalla *Commissione Europea* di adattare questa metodologia per renderla applicabile in tutta Europa. Durante questa terza fase il tema del progetto fu cambiato in *Sviluppo Urbano Sostenibile nei Prossimi Decenni.*

4. La validità della metodologia fu poi verificata in un workshop internazionale tenuto a Valkenburg, in Olanda, nell'ottobre del 1993 al quale presero parte quattro diverse città Europee: Ede (NL), Corfu (GR), Mulhouse (F) e Preston (UK).

5. Per verificare ulteriormente la validità su scala locale dell'approccio metodologico prescelto, ciascuna delle città presenti a Valkenburg organizzò in proprio nel 1994 uno Scenario Workshop.

6. Sulla base dei risultati sostanzialmente positivi di queste prime esperienze si decise nel 1995 di promuovere in tutta Europa questa nuova metodologia. La *DG XIII-D della Commissione Europea* affidò alla *Fondazione IDIS - Istituto per la Diffusione e la Valorizzazione della Cultura Scientifica* a Napoli di progettare e sperimentare un sistema di diffusione paneuropeo della metodologia dello Scenario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Workshop (che da questo momento prese l'attuale nome di *European Awareness Scenario Workshop).* Scopo delle azioni, realizzate a Napoli nel maggio 1995 e successivamente a Palma di Majorca nel giugno 1995, era quello di verificare la validità dei prodotti realizzati, di testare il modello formativo messo a punto per far conoscere gli elementi di base della metodologia e di selezionare in tutta Europa un primo nucleo di persone - chiamati National Monitor - che potesse cominciare ad utilizzare pionieristicamente la metodologia nel proprio contesto nazionale.

7. A partire dai primi mesi del 1996 i prodotti realizzati dalla *Fondazione IDIS* hanno cominciato a circolare in tutta Europa.

8. Visto l'interesse suscitato dalla metodologia, e le diverse applicazioni che gli EASW avevano avuto, nel 1997 la *DG XIII-D*, nell'ambito del nuovo programma *Innovation,* ha lanciato il progetto *Fleximodo,* finalizzato a sondare la possibilità di applicare la metodologia EASW in modo più flessibile (con workshop della durata di un giorno anziché due) ed a temi quali mobilità, rinnovo urbano, tecnologie dell'informazione e della comunicazione. *Fleximodo,* è terminato nel dicembre del 1998.

9. Nel 1998 la *DG XIII-D* ha avviato, in ciascun paese dell'Unione Europea, una serie di iniziative formative finalizzate a promuovere ulteriormente la metodologia in ciascun contesto nazionale. In Italia sono state organizzate e gestite dalla Fondazione IDIS Città della Scienza in collaborazione con *l'Innovation Relay Center* per la Campania *IRIDE dell'ENEA;* la prima azione formativa si è svolta a Roma nel maggio del 1998, seguita un anno dopo da una seconda organizzata, sempre nel mese di maggio, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, a Ischia.

10. La metodologia sta trovando sempre più numerose applicazioni in Italia dove é stata adottata dal Comune di Venezia come strumento di gestione dei gruppi tematici di Agenda 21; dal Comune di Modena come momento di verifica all'interno del percorso di Agenda 21; in molti altri Comuni come strumento per avviare un dibattito sul modello di sviluppo locale (Policoro, Venezia, Sesto S. Giovanni ecc.).

Il risultato dovrebbe essere quello di rendere più efficace la partecipazione sociale con l'obiettivo di conseguire un maggiore equilibrio tra sviluppo tecnologico, sociale ed ambientale.

Secondo un metodo collaudato soprattutto nei paesi dell'Europa settentrionale, il sistema é strutturato in una discussione che consente di guidare i partecipanti, rappresentanti delle diverse componenti della comunità in cui viene organizzato, in un processo decisionale finalizzato a promuoverne la partecipazione attiva nella soluzione di problemi di particolare interesse per la comunità in cui vivono.

Il metodo è stato inizialmente sperimentato per la soluzione dei problemi ambientali nei contesti urbani, con l'intenzione di promuovere un passaggio verso modelli *sostenibili* di sviluppo.

Per organizzare gli incontri occorre uno staff ben affiatato di persone esperte della metodologia. Le principali figure necessarie ad un suo svolgimento sono:

• un facilitatore, che dovrà occuparsi di condurre le sessioni di lavoro plenarie stimolando la discussione e guidando i processi decisionali che durante queste ultime verranno messi in atto. (Il profilo ideale di un Facilitatore richiede buone caratteristiche relazionali, una profonda conoscenza della metodologia e dei temi in discussione).

• capigruppo, che dovranno condurre le sessioni di lavoro di gruppo. (Il profilo ideale di un capogruppo non si discosta molto da quello del Facilitatore, visto che, seppure in scala ridotta, le dinamiche che dovrà affrontare sono simili a quelle delle sessioni plenarie).

• 4 assistenti, che dovranno coadiuvare il lavoro dei capigruppo nelle sessioni di lavoro di gruppo e del Facilitatore nelle sessioni plenarie. (Compito principale di un assistente è essenzialmente quello di verbalizzare i lavori, consentendone poi l'adeguata presentazione nel rapporto finale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

• un organizzatore locale, che dovrà seguire tutti gli aspetti organizzativi nonché la selezione dei partecipanti e i rapporti con le istituzioni locali.

Ad un incontro di questo tipo partecipano circa 30 persone provenienti dalla stessa comunità e appartenenti a quattro diversi gruppi di interesse:

1. cittadini

2. esperti di tecnologia

3. amministratori pubblici

4. rappresentanti del settore privato.

Per circa due giorni i partecipanti si incontrano per scambiare opinioni, sviluppare visioni sul futuro della propria comunità, identificare i principali ostacoli che frenano l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile così come le possibili soluzioni ai problemi sollevati. In questo modo si cerca di promuovere una serie di incontri e dibattiti dedicati a temi che, esplicitamente o implicitamente, facciano comprendere il ruolo che la ricerca scientifica e tecnologica ed i diversi sistemi di organizzazione sociale (volontariato, servizi pubblici, ecc.) possono giocare nel rendere i modelli di vita urbana più attenti ai bisogni delle generazioni future. In questo processo tutti i partecipanti sono esperti in quanto, operando a livello locale, essi:

• conoscono le opportunità di cambiamento ed i loro limiti;

• possono promuovere il cambiamento modificando i propri modelli comportamentali.

Con riferimento specifico alla possibilità di realizzazione del PRGRS i temi suggeriti per la discussione in un workshop potrebbero essere:

• che cosa sono i rifiuti speciali

• dove vengono prodotti, da chi

• come si smaltiscono, come e dove lo si deve fare nel rispetto delle leggi

• quali sono i rischi per la salute e l'ambiente

7.3.3 L'articolazione del workshop

Il workshop dovrebbe prevedere due attività principali**:** lo sviluppo di visioni e la proposta di idee. Nello sviluppo di visioni i partecipanti, dopo una breve sessione introduttiva plenaria, lavorano in 4 gruppi di interesse, in ragione dell'appartenenza ad una stessa categoria sociale (cittadini, amministratori ecc). Durante il lavoro di gruppo, i partecipanti sono invitati a proiettarsi nel futuro per immaginare, in relazione ai temi della discussione, come risolvere i problemi della città in cui vivono e lavorano. Devono farlo tenendo come punto di riferimento gli scenari, che prospettano 4 possibili soluzioni alternative (basate su diverse combinazioni nell'uso di tecnologie e nell'organizzazione della vita sociale). Per facilitare quest'attività, la metodologia prevede una serie di tecniche per la gestione della discussione ed il raggiungimento dei risultati previsti. Le visioni elaborate da ciascun gruppo dovranno poi essere presentate in una successiva sessione plenaria, al termine della quale, con una votazione, sarà scelta la visione comune di tutti i partecipanti. Questa visione dovrà prospettare in modo preciso le soluzioni adottate, sottolineando per ciascuna di esse il ruolo giocato dalla tecnologia e quello dell'organizzazione della collettività. La visione emersa al termine di questa sessione di lavoro, perfezionata dal facilitatore e dai capigruppo in una "piccola riunione" al termine di questo primo insieme di attività, sarà alla base di quella successiva della proposta di idee.

Nella proposta di idee i partecipanti saranno chiamati a lavorare in gruppi tematici. Dopo una breve sessione plenaria, in cui il facilitatore ripresenterà la visione comune di tutti i partecipanti emersa dallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sviluppo di visioni, comincerà una nuova sessione di lavoro di gruppo. Questa volta i gruppi vengono formati raggruppando i partecipanti non più in funzione della categoria sociale di appartenenza, ma del tema in discussione (rifiuti, energia, ecc.). Ciascun gruppo avrà così rappresentati al suo interno diversi interessi e dovrà occuparsi, partendo dalla visione comune, di proporre idee su come realizzarla. Anche in questo secondo insieme di attività la discussione dovrà essere guidata, con l'ausilio di una serie di tecniche, per far formulare a ciascun gruppo idee concrete che propongano come realizzare la visione comune e chi dovrà assumersi la responsabilità della loro realizzazione rispetto al tema assegnato. Ogni gruppo potrà formulare un numero limitato di idee (di solito 5). Le idee saranno presentate in una successiva sessione plenaria per essere discusse e, se necessario, votate. Le idee più votate potranno infine essere alla base del piano di azione locale elaborato dai partecipanti per risolvere i problemi in discussione.

Il workshop è dunque uno strumento che serve a stimolare una partecipazione democratica nelle scelte legate al miglioramento delle condizioni di vita nei centri urbani, che consente ai partecipanti di scambiarsi informazioni, discutere i temi ed i processi che governano lo sviluppo tecnologico e l'impatto delle tecnologie sull'ambiente naturale e sociale, stimolandone la capacità di identificare e pianificare soluzioni concrete ai problemi esistenti.[88]

7.4 MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE

Qualora, dopo la realizzazione di un itinerario come quello sin qui delineato dovessero permanere, comunque e nonostante le misure di mitigazione individuate, effetti negativi sull'integrità del sito o dei siti prescelti, occorre stabilire se siano attuabili soluzioni alternative. Per fare ció è fondamentale partire dalla considerazione degli obiettivi che si intendevano raggiungere con la realizzazione del progetto.

Questo compito –l'identificazione delle alternative- spetta all'autorità competente che deve esaminare la possibilità che vi siano soluzioni alternative (compresa l'opzione 'zero'), basandosi non solo sulle informazioni fornite dagli estensori del progetto, ma anche su altre fonti.

Le soluzioni alternative possono concretizzarsi in:

• ubicazione alternativa;

• dimensioni o impostazioni di sviluppo alternative;

• metodi di costruzione alternativi;

• mezzi diversi per il raggiungimento degli obiettivi;

• modalità operative diverse;

• diversa programmazione delle scadenze temporali.

Per la valutazione delle soluzioni alternative, ciascuna delle possibili soluzioni individuate viene sottoposta alla procedura di valutazione dell'incidenza sull'integrità del sito. Completata questa analisi è possibile stabilire con ragionevole certezza se tali soluzioni riescono ad annullare tutti gli effetti con incidenza negativa sugli obiettivi di conservazione del sito. Nel caso in cui non esistano soluzioni che

[88] cfr. L.Amodio (1999) a cura di, *Atelier del futuro*, CUEN, Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ottengano i risultati desiderati, si procede all'individuazione di misure compensative che rappresentano l'ultima risorsa per limitare al massimo l'incidenza negativa sull'integrità del sito derivante dal progetto, 'giustificato da motivi rilevanti di interesse pubblico'.

Complessivamente possono essere individuate in:

• interventi di bonifica e miglioramento ambientale dell'area circostante il sito individuato;

• royalties ai comuni nei quali i siti ricadono da destinare ad opere pubbliche;

• agevolazioni tariffarie per la popolazione

Le misure di compensazione si considerano efficaci quando sono in grado di bilanciare gli effetti ad impatto negativo provocati dalla realizzazione del progetto e devono essere attuate il piú vicino possibile alla zona da interessata dal progetto che produrrà gli effetti negativi.

Inoltre, le misure di compensazione devono essere monitorate con continuità per verificare la loro efficacia a lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per provvedere all'eventuale loro adeguamento.

7.5 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

La redazione e l'adozione del nuovo Piano di gestione dei rifiuti speciali pone una complessa serie di esigenze di comunicazione e informazione, legate non soltanto alla eterogeneità dei pubblici coinvolti e degli obiettivi da perseguire, ma anche ai numerosi elementi di criticità che nella nostra regione sono legati alla tematica rifiuti.

Lo sviluppo della strategia di comunicazione - ovvero di quel complesso di decisioni che permettono di individuare i fattori sui quali è necessario agire, i pubblici di riferimento e infine gli strumenti da adottare – poggia sui due riferimenti cardine della comunicazione pubblica: da una parte, l'obbligo informativo individuato dal D.lgs. 195/2005, dall'altra la necessità di superare il vuoto comunicativo che sempre più spesso viene percepito dal cittadino-utente come "non volontà" di comunicare o, peggio, come tentativo di riportare indietro l'orologio delle riforme che hanno stabilito il principio di trasparenza nella conduzione della cosa pubblica.

Alla "manchevolezza" informativa da parte delle istituzioni – spesso dovuta più a carenze organizzative che a reale intenzionalità - fa riscontro il proliferare di informazioni provenienti da svariate - e anche non sempre attendibili – fonti, che ha dato luogo a un fenomeno di disinformazione per eccesso, in cui la molteplicità, la frammentazione e la contraddittorietà del gran numero di informazioni finisce per paralizzare il cittadino, anziché orientarlo. Tale criticità è spesso inconsapevolmente alimentata dai limiti che spesso si riscontrano nelle azioni di comunicazione realizzate dalle pubbliche amministrazioni: frammentarietà e mancata continuità, rare occasioni di discussione e partecipazione, scenario comunicativo di difesa rivolto alla gestione della crisi piuttosto che alla costruzione di percorsi stabili di condivisione informativa, decisionale e di governance.

In tale contesto, la trasparenza appare quale elemento non soltanto di mero obbligo normativo, ma soprattutto quale strumento strategico per ridurre le discordanze tra percezione soggettiva/collettiva dei rischi ambientali e il loro valore oggettivo, per creare un canale stabile di informazione, che trasformi l'autorità competente in una fonte informativa autorevole. Tale indirizzo è stato già chiaramente perseguito in fase di redazione del Piano, attraverso l'attivazione della preconsultazione dei portatori d'interesse nella fase iniziale del lavoro di pianificazione (cfr. Allegato al Capitolo 7)., e rappresenterà una costante in tutte le attività di programmazione e progettazione legate al Piano (cfr. paragrafi 7.1 e 7.1.1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di pianificazione vengono individuati gli obblighi normativi, lo scenario percettivo che caratterizza la questione rifiuti, gli obiettivi strategici e la proposta metodologica che permetta alla comunicazione di configurarsi come uno strumento flessibile, da utilizzarsi in stretto collegamento con la realizzazione delle azioni delineate dallo strumento di Piano, capace di raggiungere i risultati attesi ma anche di gestire efficacemente emergenze e imprevedibilità, accogliendo le variazioni che mutati scenari e indicatori di efficacia renderanno necessarie in corso di realizzazione.

7.5.1 Normativa

La comunicazione istituzionale, disciplina basata sui concetti di informazione e comunicazione pubblica - intesi come attività finalizzate alla piena realizzazione dei processi di trasparenza nei rapporti istituzioni/cittadini e quali strumenti per il miglioramento dei servizi pubblici e della governance partecipata – rappresenta un' acquisizione relativamente recente nel nostro quadro normativo. Possiamo indicare la data di approvazione della legge sul procedimento amministrativo (L. 241/1990) quale punto di avvio di un processo evolutivo che sta interessando ancora oggi le pubbliche amministrazioni, avviando un complesso percorso di innovazione nei processi organizzativi e operativi, che non risultano ancora non pienamente realizzati in gran parte del nostro paese. Grazie ad essa, per la prima volta nella storia italiana, si riconosce ai cittadini un ruolo più incisivo rispetto a quello di semplici amministrati, utenti o assistiti. Le successive normative emanate vanno lette alla luce di questo cambiamento radicale di prospettiva: il D.lgs. n. 29/1993 con gli URP e la distinzione fra politica e amministrazione, le leggi "Bassanini" e la semplificazione amministrativa, nonché il nuovo titolo V della Costituzione, il cui articolo 118 riconosce ai cittadini la titolarità di una nuova libertà, quella "libertà solidale" che consiste nel prendersi cura dei beni comuni sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale.

La legge 150/2000, che chiude il decennio delle riforme amministrative, rappresenta, al tempo stesso, un punto di arrivo e di partenza. Punto di arrivo, perché disciplinare con legge le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni ha significato riconoscere l'importanza, la necessità e l'obbligatorietà della comunicazione istituzionale. Ma è anche un punto di partenza perché da essa bisogna muovere per spostare ancora più avanti i confini della cittadinanza e della riforma della macchina amministrativa, essendo consapevoli che la funzione di comunicazione - ovvero l'instaurarsi di un costante e virtuoso di scambio tra interno ed esterno delle amministrazioni - risulta essenziale e strategica all'interno di quel processo quotidiano di evoluzione che deve impegnare tutti i settori pubblici nel favorire cambiamenti misurabili in termini di recupero di immagine, di fiducia e di affidabilità.

In questo quadro generale va sottolineato come l' acquisizione del diritto all'informazione ambientale abbia rappresentato un elemento innovativo nel percorso appena descritto: tale obbligo anticipa infatti quello relativo ai procedimenti amministrativi e viene disposto nel 1986 con la legge n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente, che riconosce il diritto di accesso dei cittadini alle informazioni sullo stato dell' ambiente detenute presso gli uffici pubblici. Si tratta di una normativa dalla portata estremamente innovativa, emanata in un momento storico in cui la segretezza era ritenuta indispensabile al corretto funzionamento dell'amministrazione pubblica, mentre la pubblicità e l'accesso alle informazioni erano considerate eventi eccezionali. Dovranno trascorrere ancora undici anni prima che il diritto all'informazione ambientale venga a pieno titolo inserito nel nostro ordinamento con il D.lgs. 25 febbraio 1997 n. 39, di attuazione della Direttiva 90/313/CEE, che rappresenta il primo strumento legislativo di livello internazionale che riconosce un diritto di accesso all'informazione ambientale e, soprattutto, lo inquadra in una prospettiva estensiva sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, muovendo dal presupposto che una migliore protezione dell' ambiente si realizza attraverso una corretta e libera informazione del cittadino. Tale materia, in particolare, è stata disciplinata nel 1998 dalla Convenzione di Aarhus sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico e sul ricorso alla giustizia in materia ambientale, ratificata dalla Repubblica Italiana con L. 16 marzo 2001 n. 108. La Convenzione di Aarhus

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresenta un documento fondante che recepisce le istanze maturate nella pubblica opinione sui temi ambientali e che ha influenzato la revisione della Direttiva n. 90/313/CEE conclusasi con l'emanazione della nuova Direttiva 2003/4/CEE, recepita nel nostro paese con il D.lgs. 195/05. L'art.1 del D.lgs 195/2005 dichiara l'intento di garantire *"che l'informazione ambientale sia sistematicamente e progressivamente messa a disposizione del pubblico e diffusa, anche attraverso i mezzi di telecomunicazione e gli strumenti informatici, in forme o formati facilmente consultabili, promuovendo a tale fine, in particolare, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*. La definizione di informazione ambientale[89] diviene più ampia e completa della precedente, e vengono stabiliti i contenuti minimi della documentazione amministrativa disponibile per il pubblico, nonché i casi di esclusione del diritto di accesso[90]. E' interessante notare come la normativa indichi alle autorità pubbliche di applicare le disposizioni di esclusione *"in modo restrittivo, effettuando, in relazione a ciascuna richiesta di accesso, una valutazione ponderata fra l'interesse pubblico all'informazione ambientale e l'interesse tutelato dall'esclusione dall'accesso"*.

7.5.2 Lo scenario percettivo

Con i suoi 5.701.931 abitanti[91] che insistono su una superficie di 13.595 Kmq, la Campania è la regione italiana con la più alta densità di popolazione, 419 abitanti/Kmq. La massima densità abitativa si raggiunge nelle aree costiere e urbane, con picchi anche superiori ai 10.000 ab./Kmq in comuni della provincia di Napoli. Sono stati numerosi i fattori e le criticità che hanno influenzato la gestione dei rifiuti in Campania, territorio dove è vigente lo stato di emergenza dal 1994, anno in cui il Governo conferisce al Prefetto di Napoli il ruolo di "Commissario straordinario", col compito principale di requisire le discariche abusive e avviare lo smaltimento in siti pubblici, per ovviare allo stato di saturazione di alcune discariche, nonché alle forti ingerenze della criminalità organizzata nelle attività di gestione.

Quattordici anni di stato di emergenza hanno concorso a delineare un quadro percettivo, nell'immaginario collettivo dei campani, estremamente negativo relativamente alle possibilità di risoluzione delle problematiche di gestione e di contrasto alle illegalità sia organizzate che diffuse. Un quadro, questo, che ha consentito il radicamento di un senso di sfiducia nelle possibilità di controllo e gestione, con la conseguente opposizione, da parte delle popolazioni di volta in volta interessate da provvedimenti relativi ai rifiuti, a qualunque tipo di soluzione prospettata. L'immagine quindi - intesa nell'accezione di marketing come la sintesi delle opinioni che il pubblico ha su un determinato prodotto/tema, creatasi a torto o a ragione – appare oggi fortemente negativa e, soprattutto, determina atteggiamenti oppositivi a qualunque tipo di intervento correlato ai rifiuti, ritardandone all'infinito la soluzione all'interno di un circolo vizioso che può essere sintetizzato in: criticità → proposta di risoluzione → opposizione → mantenimento criticità → malcontento → criticità.

L'immagine si stratifica in tempi medio-lunghi attraverso un processo costante di sedimentazione delle opinioni nel quale intervengono numerosi fattori: la qualità dei servizi, la pubblicità, il giudizio espresso dagli opinion leader e dai rappresentanti istituzionali, l'informazione dei mass-media, l'informazione diffusa attraverso il "passaparola" (oggi rafforzata enormemente dalla facilità di

---

89 cfr. D.lgs n. 195/2005, art. 2: qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica od in qualunque altra forma materiale concernente lo stato degli elementi dell'ambiente; i fattori che incidono o possono incidere sull'ambiente; le misure, anche amministrative; le relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale; le analisi e ipotesi economiche; lo stato della salute e della sicurezza umana.
90 cfr. D.lgs n. 195/2005, art. 5.
91 Istat, dati censimento 2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione e scambio di opinioni on line attraverso strumenti quali i blog e i forum di discussione). Gli effetti sul comportamento dei cittadini sono caratterizzati da una certa inerzia al cambiamento, per cui una buona o una cattiva immagine fanno acquisire all'autorità pubblica un patrimonio di credibilità/non credibilità che risulta duraturo nel tempo e che, nel caso specifico, esaspera il circolo vizioso sopra richiamato.

Il tema "rifiuti speciali" aggiunge ulteriori criticità al quadro appena delineato. Un primo fattore da tenere in considerazione risulta insito nelle aggettivazioni "speciali" e "pericolosi" che, se per gli addetti ai lavori rappresentano mere categorie tecniche, per i cittadini risultano nei fatti legate fortemente a paure per la salute e al concetto di contaminazione del territorio. A ciò si aggiunga che la gran parte delle notizie di stampa diffuse sull'argomento vertono sulle attività di contrasto alle illegalità condotte delle forze dell'ordine e dalla magistratura. Da un'analisi dei comunicati stampa diffusi dal Comando Carabinieri Tutela Ambiente in un'arco di dieci mesi, dal giugno 2007 al marzo 2008, si evidenzia che 38 notizie risultano collegate a illeciti riguardanti la Campania e tra queste ben 28 (pari al 74% del totale della Campania) hanno attinenza con illeciti legati ai rifiuti speciali. Alcune importanti operazioni[92] hanno avuto vasta eco nell'opinione pubblica, rafforzando – nei fatti, anche se può apparire paradossale - la percezione di inutilità di ogni azione di contrasto anche a fronte di un presidio del territorio che porta a risultati di grande efficacia. Il rapporto sulle attività operative del Comando Carabinieri Tutela Ambiente per l'anno 2006[93] definisce un indicatore del "livello di illegalità", calcolato come percentuale di infrazioni accertate sul totale dei controlli effettuati. L'indicatore generale si attesta al 31% su scala nazionale, mentre per la Campania sale al 51%. In particolare, l'analisi settoriale che riguarda gli impianti tecnologici definisce in Campania un livello di illegalità riscontrata nel settore "gestione rifiuti" dell'80% a fronte di un dato nazionale pari al 36%, del 63% nel settore "siti di smaltimento" contro un dato nazionale del 50%, mentre per quanto attiene i "siti di trattamento" la Campania ha un indice più basso, il 19%, rispetto alla media nazionale che risulta del 32%. Il rapporto ecomafia 2007[94], realizzato dall'associazione Legambiente, riporta i dati complessivi delle operazioni condotte dalle forze dell'ordine[95] nel settore del ciclo dei rifiuti nel 2006: un totale di 448 infrazioni accertate, 422 denunce, 31 arresti e 175 sequestri. *"Nessuna regione d'Italia ha fatto peggio"* - commenta Legambiente – riportando le parole del procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso "*… il mondo dei rifiuti si è andato popolando di persone che non hanno precedenti penali, ma che sono collegate ad altre che i precedenti ce li hanno. Troviamo così imprenditori, faccendieri, funzionari pubblici, mediatori, tecnici di laboratorio, trasportatori con un preciso orientamento: ridurre i costi di smaltimento anche a costo di violare le regole del gioco".*

Il coinvolgimento di parti, seppur limitate, dei settori produttivi e gestionali, nonché l'ampiezza del

---

92 Luglio 2007, operazione "Chernobyl", associazione criminale finalizzata allo spandimento di fanghi pericolosi su terreni agricoli della provincia di Caserta: alcuni titolari di fondi agricoli acconsentivano allo smaltimento illegale a fronte del pagamento di somme di denaro; ottobre 2007, operazione "Dirty Pack", traffico organizzato di rifiuti pericolosi cui sistematicamente veniva assegnato un codice di identificazione falso: così "declassati" i rifiuti venivano trasportati nella provincia di Caserta; gennaio 2008, Operazione "Nerone", traffico organizzato di rifiuti speciali pericolosi basato su sistematica combustione di rifiuti direttamente su aree a destinazione agricola della provincia di Napoli, finalizzato a reimmissione sul mercato del rame ricavato dalla combustione.

93 CCTA, Attività operative 2006. (pdf scaricabile all'indirizzo http://www2.minambiente.it/sito/ccta/ccta.htm)

94 Osservatorio ambiente e legalità. Rapporto Ecomafia 2007. Edizioni Ambiente, 2007.

95 Comando Carabinieri Tutela Ambiente, Guardia di Finanza, Capitanerie di Porto, Corpo Forestale dello Stato, Polizia di Stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fenomeno cosiddetto di "illegalità diffusa", non direttamente collegata alle cosiddette ecomafie, ma che le avalla e le sostiene nei fatti con singoli comportamenti illeciti, contribuisce a rafforzare il senso di sfiducia in una positiva risoluzione dei problemi.

Un'ultima notazione sull'influenza che un tale compromesso scenario percettivo espleta sulla disponibilità dei singoli a lasciarsi influenzare da informazioni infondate che, attraverso il meccanismo di diffusione tipico delle cosiddette "leggende metropolitane"[96], concretizza un senso di sfiducia verso ogni azione virtuosa espletata da un'autorità pubblica. Un caso "di scuola" è quello della raccolta differenziata nella città di Napoli dove, nonostante le ripetute precisazioni e smentite dell'azienda di raccolta degli RSU, parte dei cittadini rimane convinta che i loro sforzi per differenziare i rifiuti vengano vanificati con una fase di raccolta che non mantiene distinte le diverse tipologie, conferendo negli impianti di gestione il rifiuto nuovamente indifferenziato.

7.5.3 Obiettivi delle azioni di comunicazione

Appare chiaro che il contesto entro il quale si andrà a situare l'azione comunicativa – che ha il compito di accompagnare e rafforzare le strategie e le azioni del Piano, concorrendo alla loro migliore riuscita - è oggettivamente complesso, caratterizzato da un gap sfavorevole per quanto attiene l'immagine percepita dell'autorità pubblica, nonché per le oggettive e molteplici criticità di realizzazione gestionale che il Piano dovrà affrontare. Gli obiettivi generali prioritari:

1) obiettivi **ISTITUZIONALI**: recuperare il rapporto di fiducia tra l'autorità pubblica (intesa come complesso di autorità politiche e amministrative implicate a vario titolo nella pianificazione, programmazione e gestione dei RS), correggendo lo scarto attuale fra l'identità delle autorità e l'immagine percepita presso i pubblici di riferimento;

2) obiettivi **DI POLICY**: incidere su convinzioni, comportamenti, sintonie valoriali al fine di creare le condizioni per la costruzione di un significato consapevole e condiviso fra emittente (l'amministrazione che adotta il Piano e gli enti che realizzano le azioni e i provvedimenti) e il ricevente (la comunità su cui quelle scelte andranno ad incidere e da cui dipenderà il buon esito delle azioni di Piano);

3) obiettivi di **PARTECIPAZIONE**: condivisione, analisi delle criticità e scelta delle migliori pratiche a tutela delle comunità.

Alla luce degli obiettivi generali del Piano[97] – garantire una gestione legale, ridurre le quantità prodotte, accrescere l'autosufficienza regionale – le azioni comunicative dovranno incidere non soltanto sul rapporto cittadino/istituzione, ma anche e soprattutto su quelle categorie di pubblico direttamente implicate nel buon esito del Piano, quali produttori, gestori e le loro associazioni di riferimento, che rappresentano il principale target di riferimento in relazione alla diffusione di processi di innovazione tecnologica e gestionale, nonché di contrasto culturale a forme di smaltimento non corrette.

---

[96] La leggenda metropolitana - fenomeno che nasce tipicamente nelle grandi aree urbane, ma oggi vive una considerevole espansione nella rete internet – è un racconto solitamente verosimile, la cui caratteristica è quella di venire attribuito quasi sempre ad altra persona che ne sarebbe stata testimone o protagonista. Non c'è malafede nella diffusione della leggenda, spesso si collabora involontariamente alla diffusione della diceria e si è realmente convinti della veridicità di quanto affermato, poiché la natura stessa della leggenda urbana consente quasi sempre un margine di credibilità. Una chiave di lettura del fenomeno è centrata sul bisogno umano di elaborare in senso fantastico la realtà, in funzione di rafforzamento di appartenenza a precisi gruppi e dinamiche sociali.

[97] Cfr. cap. 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per raggiungere tali finalità verranno attivati processi atti a garantire:

a) continuità e affidabilità all'azione informativa e comunicativa, modulando le singole azioni in relazione alle priorità operative in stretta relazione e integrazione con gli obiettivi di Piano. Continuità informativa sugli strumenti di Piano, sulle azioni che si stanno realizzando e, soprattutto, sulle analisi e dati ambientali che rappresentano il tema più sensibile;

b) coordinamento tra gli aspetti tecnici e comunicativi;

c) coinvolgimento effettivo dei differenti interlocutori, sia in relazione alla scelta dei più efficaci strumenti e messaggi, sia alla luce di una corretta lettura del concetto di "partecipazione", che non deve intendersi come un limitato momento di espressione delle singole convinzioni, bensì come un momento di assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori in gioco;

d) investimenti atti alla realizzazione delle singole azioni – generali e specifiche - ma anche e soprattutto al rafforzamento delle competenze professionali del personale interno alle pubbliche amministrazioni sia in termini di competenze comunicative che per acquisire profili di mediatore/facilitatore necessari al miglior esito delle attività partecipative.

7.5.4 Strumenti e metodi

L'attuazione di un'efficace programmazione comunicativa, che contrasti la frammentarietà che spesso caratterizza i messaggi emessi dalle autorità pubbliche e che raggiunga il massimo risultato, sarà curata da un gruppo di lavoro regionale dedicato, il cui compito sarà quello di programmare, coordinare e monitorare - in stretta relazione con gli operatori tecnici - le attività centrali (realizzate dall'autorità regionale) e periferiche (realizzate da singoli enti/organizzazioni a supporto di azioni locali). E' importante sottolineare come l'efficacia non sia unicamente legata alla tipologia/qualità/diffusione delle singole attività, che saranno realizzate in ambiti territoriali definiti e su target precisi, ma sia fortemente dipendente, in special modo se si affrontano tematiche di tale complessità e criticità, alla capacità di delineare un quadro comunicativo diffuso e integrato, che salvaguardi la continuità dell'azione informativa e che lavori sugli aspetti principali che l'autorità si propone di affrontare.

Alla complessità delle implicazioni percettive sui temi affrontati, infatti, si contrappone la necessaria frammentazione locale delle singole azioni gestionali. Ciò rende necessaria la realizzazione e la stretta integrazione di due differenti livelli di programmazione e realizzazione comunicativa. Un primo livello, di tipo generalista, atto ad affrontare tematiche ampie quali la percezione del concetto di rifiuto speciale, la condivisione della cultura della legalità, il riconoscimento da parte dei singoli della propria funzione di produttori di alcune tipologie di rifiuti speciali (batterie, farmaci scaduti, …). Il secondo livello, di tipo puntuale e locale, accompagnerà invece le singole azioni di Piano via via programmate e si sostanzierà di contenuti e strumenti modulati sulle realtà locali e operative.

La progettazione delle azioni seguirà il percorso metodologico classico definito da:

- identificazione e caratterizzazione degli *stakeholder* (*a chi comunicare*)
- focalizzazione degli obiettivi comunicazionali nei confronti dei diversi *stakeholder* (*perché comunicare*)
- definizione dei contenuti della comunicazione (*cosa comunicare*)
- selezione degli strumenti e progettazione delle azioni specifiche (*come comunicare*)

Infine, viene programmata la realizzazione di sondaggi di opinione e percezione, sia sul totale che per gruppi omogenei del pubblico di riferimento. La quantificazione delle percezioni dei cittadini, infatti, rappresenta uno strumento essenziale sia ai fini della progettazione puntuale, sia quale indicatore di efficacia delle azioni svolte. Inoltre rappresenta un primo punto di contatto con il pubblico e, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenza, uno strumento esso stesso di diffusione informativa.

Un quadro di massima delle azioni e degli strumenti prioritari, in relazione agli obiettivi da realizzare è riportato nel seguente paragrafo 7.6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7.1 – Azioni e strumenti prioritari della comunicazione

OBIETTIVI GENERALI	FINALITA' STRATEGICHE	AZIONI/STRUMENTI	PUBBLICI DI RIFERIMENTO
1) ISTITUZIONALI: recuperare il rapporto di fiducia tra l'autorità pubblica (intesa come complesso di autorità politiche e amministrative implicate a vario titolo nella pianificazione, programmazione e gestione dei RS), correggendo lo scarto attuale fra l'identità delle autorità e l'immagine percepita presso i pubblici di riferimento	a) trasparenza dell'azione amministrativa b) diffusione di informazione ambientale	I) realizzazione e redazione area web dedicata ad aggiornamento costante dati, provvedimenti, azioni realizzate, dati di monitoraggio, aziende, metodologie, RS prodotti e gestiti.	tutti i segmenti, con particolare attenzione a realizzazione contenuti tecnici mirati a pubblici specialistici e contenuti divulgativi mirati a pubblico generico
		II) reportistica a stampa	pubblici tecnici, istituzionali, imprenditoriali, portatori di interesse
		III) sportello informativo, anche telefonico, presso URP provinciali Regione Campania	tutti i segmenti
2) POLICY: incidere su convinzioni, comportamenti, sintonie valoriali al fine di creare le condizioni per la costruzione di un significato consapevole e condiviso fra emittente (l'amministrazione che adotta il Piano decidendo e i successivi provvedimenti) e il ricevente (la comunità su cui quelle scelte andranno ad incidere e da cui dipenderà il buon esito delle azioni di Piano).	a) promozione del significato che la gestione dei RS assume nella tutela ambientale	I) realizzazione di campagna di comunicazione multicanale, a forte impatto emotivo, mirata a veicolare significato positivo che "rifiuto speciale" ha nella tutela ambientale e sanitaria.	tutti i segmenti, con strumenti differenziati (stampa, TV, radio, cartellonistica, educazione ambientale, redazionali, incontri pubblici, volontariato, etc.)
	b) promozione di corretti comportamenti e innovazione da parte dei gestori (comprese utilizzo BAT e adesione a sistemi di gestione ambientale)	I) realizzazione materiale informativo II) realizzazione incontri e dibattiti a scala locale III) campagna di promozione delle attività virtuose, su scala regionale e locale	associazioni imprenditoriali e di categoria, enti locali
	c) promozione di corretti comportamenti da parte dei produttori	I) realizzazione materiale informativo II) realizzazione incontri e dibattiti a scala locale	associazioni imprenditoriali e di categoria, enti locali
	d) promozione raccolta differenziata di RS casalinghi	I) ideazione e realizzazione di campagna comunicazione multicanale, a forte impatto emotivo, sul tema "speciali anche a casa nostra" II) realizzazione di campagne territoriali (Le campagne saranno territoriali e strettamente collegate all'attivazione dei diversi segmenti di raccolta)	I) pubblico generico, con strumenti differenziati (stampa, TV, radio, cartellonistica, educazione ambientale, redazionali, incontri pubblici, volontariato, etc.) II) pubblico generico, con particolare attenzione al segmento femminile in quanto maggiormente coinvolto nella gestione di differenziazione in casa (diffusione in aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

			commerciali e scolastiche)
	e) contrasto alla diffusione di "leggende metropolitane"	I) realizzazione visite guidate impianti II) realizzazione e diffusione video esplicativi III) realizzazione e diffusione materiali informativi cartacei	I) associazioni di categoria, portatori di interesse, scuole, università II) e III) pubblico generico
3) PARTECIPAZIONE: condivisione degli obiettivi, analisi delle criticità e scelta delle migliori pratiche a tutela delle comunità	a) facilitazione e realizzazione di processi partecipativi	I) realizzazione materiale informativo (anche su situazione ambientale *ex ante*) II) definizione set dati di monitoraggio ambientale periodicamente controllati III) organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione incontri e dibattiti a scala locale IV) realizzazione azioni di diffusione periodica dati monitoraggio ambientale	pubblico generico e portatori di interesse in fase di approvazione del Piano amministratori, abitanti, gestori in aree potenzialmente interessate da impianti in fase di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.6 PRECONSULTAZIONE SUL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Il percorso di redazione del presente Piano ha visto, quale traguardo intermedio, la predisposizione del Documento Programmatico, nel quale sono stati focalizzati i principi ispiratori, i principali obiettivi, i criteri metodologici per la sua elaborazione, nonché il corpus normativo di riferimento. Il documento ha rappresentato lo strumento per avviare il processo di definizione e formalizzazione del presente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) in Campania, nonché l'iter partecipativo e di consultazione delle autorità con competenza ambientale e dei portatori di interesse.

Infatti, pur se esclusa[98] per i piani o programmi per i quali viene attuata una procedura partecipativa ai sensi della Direttiva sulla VAS, la preconsultazione dei portatori di interesse ha rappresentato una scelta motivata dalla volontà di avviare immediatamente il percorso partecipativo richiamato nei paragrafi precedenti, facilitando la condivisione e l'arricchimento delle impostazioni e delle scelte fondanti del Piano. Nel marzo 2008 sono state quindi realizzate le attività connesse alla fase di preconsultazione:

- attivazione su portale della Regione Campania di area dedicata al Piano Rifiuti Speciali e pubblicazione del Documento Programmatico del PRGRS, nonché del formulario predisposto per la raccolta di pareri e proposte;
- individuazione dei soggetti portatori di interesse: associazioni di categoria delle attività produttive e commerciali, principali soggetti gestori di aree territoriali con forte connotazione industriale o commerciale; gestori di rifiuti, forze dell'ordine, autorità giudiziaria, organizzazioni non governative, associazioni di cittadini, di categoria e ambientaliste, per un totale di 78 soggetti invitati a partecipare;
- organizzazione di incontro con i soggetti individuati, svoltosi il 1 aprile 2008;
- raccolta dei pareri pervenuti a mezzo e-mail e registrati durante l'incontro realizzato;
- valutazione ammissibilità delle proposte e loro integrazione nel Piano.

Sono stati quattro i pareri pervenuti in forma scritta, mentre il dibattito sviluppatosi nell'incontro del 1 aprile ha visto la partecipazione di rappresentanti di sedici tra gli *stakeholder* invitati. Gli esiti sono stati ricchi e interessanti: i commenti, le proposte e le criticità poste all'attenzione dell'autorità pubblica hanno in gran parte rafforzato le scelte ipotizzate sui principi ispiratori e gli obiettivi strategici.

Tra i temi maggiormente messi in risalto si registra quello relativo al contrasto delle illegalità diffuse e organizzate, e l'obiettivo di potenziare le azioni di controllo tese a identificare e minimizzare i flussi non dichiarati. In tal senso le indicazioni sulla necessità di realizzare uno stringente controllo sui trasporti sono state condivise e ulteriormente arricchite: il Piano, prevede infatti la realizzazione di un sistema organizzato e integrato di controllo dei trasporti, con l'obiettivo di pervenire alla costante tracciabilità dei rifiuti lungo l'intero percorso regionale. Accanto a ciò risulta egualmente significativa e pressante l'esigenza di messa a regime, in tempi certi, di un sistema impiantistico di qualità e ad alta

[98] Paragrafo 5 dell'art. 2 della Direttiva 2003/35/CE: Il presente articolo non si applica a piani e programmi di cui all'allegato I per i quali è attuata una procedura di partecipazione del pubblico ai sensi della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, o ai sensi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnologia, che rappresenti un serio ed efficace strumento di gestione dei rifiuti speciali: nel settore del riciclo e dello smaltimento dei rifiuti speciali la certificazione degli impianti, l'utilizzo delle migliori tecnologie tecniche e gestionali, la correttezza di gestione sono elementi imprescindibili per l'efficacia complessiva del Piano. Una maggiore attenzione è stata richiesta verso la realizzazione di impianti atti al riciclo – sono stati citati ad esempio le possibilità relative agli inerti provenienti da costruzioni e demolizioni – e, soprattutto, la proposta avanzata di utilizzo di accordi di programma settoriali quali strumenti efficaci di programmazione e controllo gestionale, è stata ampiamente condivisa e approvata, in particolar modo dalle organizzazioni imprenditoriali. Le stesse organizzazioni hanno evidenziato le criticità legate ad iter burocratici relativi alla realizzazione e all'esercizio degli impianti, a volte farraginosi e complessi. Le difficoltà burocratiche, i tempi lunghi per le necessarie autorizzazioni, le complessità del regime autorizzatorio che spesso prevede l'intervento di numerosi enti, sono temi da affrontare in sede di accordi di programma al fine di pervenire ad una semplificazione delle procedure tale da salvaguardare, altresì i vincoli normativi che rappresentano la garanzia di correttezza e salvaguardia ambientale.

Altro tema molto sentito, dalle organizzazioni di cittadini e di categoria, attiene alla richiesta relativa a una maggiore informazione sulla gestione e sui flussi produttivi. Tali indicazioni sono state ampiamente recepite, poiché trasparenza informativa è uno dei principali obiettivi della comunicazione di Programma. L'impegno alla più ampia diffusione dell'informazione è infatti espressamente previsto, ma bisogna considerare alcune difficoltà strutturali che ostacolano una completa acquisizione del dato da parte delle autorità competenti. Tra queste si ricordano le numerose tipologie di esenzione dall'obbligo di dichiarazione MUD: basti pensare che il D.Lgs. 152/2006, entrato in vigore il 29 aprile 2006, ha esteso l'esenzione dall'obbligo a tutti i produttori di rifiuti non pericolosi: ciò implica che i dati relativi all'anno 2006, prima dell'entrata in vigore del correttivo a questa parte del D.Lgs. 152/2006, saranno ancor meno definiti e puntuali dei dati 2005 sui quali si è fondata l'attuale programmazione.

Alcune tra le proposte, pur rivestendo grande importanza e pertinenza – quale ad esempio il favorire l'utilizzo dei prodotti riciclati nella pubblica amministrazione, anche attraverso l'approvazione di tariffari dedicati - rappresentano azioni che esulano dalle competenze proprie di questo Piano, ma che senz'altro saranno tenute in conto in ambiti appropriati per affinare altro tipo di strumenti gestionali.

La realizzazione di piattaforme di raccolta e stoccaggio temporaneo di rifiuti per singoli agglomerati produttivi, proposta non priva di correttezza tecnica, appare nondimeno come una soluzione che produce maggior aggravio alla già complessa realtà campana, caratterizzata da un gran numero di siti di stoccaggio provvisorio. Infine, seppur ampiamente condivisibile sul piano teorico, l'ipotesi di realizzare dei sistemi di gestione territoriale che possano mettere a sistema produttori, gestori e consumatori che insistono su uno specifico territorio appare un obiettivo a cui tendere. L'ipotesi di rafforzare la raccolta presso grandi comparti produttivi quali le grandi aree mercatali e i centri commerciali rientra certamente nelle prospettive delineate dal Piano.

Tabella 7.2 – Partecipanti alla fase di preconsultazione

Partecipanti alla fase di preconsultazione sul Documento Programmatico del PRGRS
Provincia di Napoli, Polizia provinciale
Capitaneria Porto di Napoli
Consorzio ASI Napoli
Coldiretti Campania
Confagricoltura Campania
ConfCommercio Campania
Confindustria Campania
ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CIA
SMIA srl
ANPAR (Associazione Nazionale Produttori e Aggregati Riciclati)
RAME (Recupero Ambientale Materiali Edili)
WWF Campania
Legambiente Campania
Università degli Studi Federico II di Napoli (Dipartimento di Progettazione urbana e Urbanistica)
Comitato Giuridico Ecologico in Difesa del Territorio
Singoli cittadini

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA E COORDINATA DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN CAMPANIA

ALLEGATO AL CAPITOLO 1
INQUADRAMENTO NORMATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

Normativa comunitaria 3
Normativa nazionale 13
Normativa regionale 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta, di seguito, il quadro delle principali disposizioni normative a livello comunitario, nazionale e regionale di riferimento per la stesura del Piano.

NORMATIVA COMUNITARIA

La normativa comunitaria sui rifiuti è organizzata in molteplici livelli che affrontano e disciplinano il tema da punti di vista differenti.

Un primo gruppo è rappresentato dalla legislazione orizzontale che ha il principale compito di stabilire il quadro di riferimento generale per la gestione dei rifiuti definendo i principi, le finalità e le principali definizioni. All'interno di queste norme si richiamano esplicitamente, come strumenti indispensabili ed obbligatori di implementazione e monitoraggio della legislazione, i piani e i programmi di gestione dei rifiuti.

La prima norma europea appartenente a questo gruppo è la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 (Direttiva "Rifiuti"). Le misure previste dalla Direttiva "Rifiuti" (entrata in vigore il 17 maggio 2006), che codifica e sostituisce la Direttiva 75/442/CEE (*framework directive* – Direttiva quadro - dell'intero impianto normativo comunitario in materia), si applicano a qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'obbligo di disfarsi secondo le disposizioni nazionali degli Stati membri. Esse non si applicano agli effluenti gassosi e neppure ai rifiuti radioattivi, ai rifiuti minerali, alle carogne di animali e ai rifiuti agricoli, alle acque di scarico e ai materiali esplosivi in disuso ove questi di versi ti pi di ri fiuti si ano sogge tti a s pecifiche r egolamentazioni c omunitarie. La codificazione ha lo scopo di chiarire e razionalizzare la legislazione in materia di rifiuti. La nuova direttiva, all'art. 20, abroga esplicitamente la Direttiva 75/442/CEE e le successive modifiche: la Direttiva 91/156/CEE, la Direttiva 91/692/CEE (limitatamente al riferimento alla Direttiva 75/442/CEE di cui all'allegato VI), la Decisione 96/350/CE, il Regolamento 1882/2003/CE (limitatamente all'allegato III, punto 1).

Le principali modifiche apportate alla direttiva quadro sui rifiuti si possono così riassumere:

- introduzione di un obiettivo ambientale;
- chiarimento dei concetti di "recupero" e "smaltimento";
- chiarimento delle condizioni per la miscelazione di rifiuti pericolosi;
- introduzione di norme minime o di una procedura per definire norme minime per una serie di operazioni di gestione dei rifiuti;
- introduzione dell'obbligo di predisporre programmi nazionali di prevenzione dei rifiuti;
- introduzione di una procedura che consenta di definire i criteri per stabilire quando un rifiuto cessa di essere tale, semplificando così gli adempimenti per i prodotti o i materiali riciclati che presentano un rischio ridotto per l'ambiente;
- introduzione della definizione di "riciclaggio", per precisare la portata di questa nozione;
- modifica della definizione di "raccolta" per chiarire che è l'atto di prelevare e radunare i rifiuti al fine di trasportarli nell'apposito impianto di trattamento;
- introduzione di una nuova definizione di "recupero", a conferma che la base di questa definizione è la sostituzione delle risorse;
- introduzione dell'obbligo generale di garantire che i rifiuti siano gestiti in modo tale da non rappresentare un pericolo per l'ambiente o per la salute umana;

fonte: http://burc.regione.campania.it

➢ cessazione dell'obbligo per gli stabilimenti o le imprese che già dispongono di un'autorizzazione IPPC di richiedere anche di un'autorizzazione a norma della direttiva quadro sui rifiuti.

I criteri di azione previsti dalla Direttiva sono:

➢ concentrare l'attenzione sugli impatti ambientali derivanti dalla produzione e dalla gestione dei rifiuti, tenendo conto del ciclo di vita delle risorse;

➢ favorire la semplificazione della legislazione, delle procedure amministrative applicabili alle pubbliche autorità (comunitarie o nazionali) e delle procedure amministrative che interessano i privati.

Gli obiettivi che la Direttiva pone in via prioritaria agli Stati membri sono, in particolare :

1) adottare misure appropriate per promuovere:

- in primo luogo, la prevenzione o la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, in particolare mediante:

> lo sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un maggiore risparmio di risorse naturali;

> la messa a punto tecnica e l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;

> lo sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti destinati ad essere recuperati;

- in secondo luogo:

> il recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie; o

> l'uso di rifiuti come fonte di energia.

2) assicurare che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e in particolare:

- senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;

- senza causare inconvenienti da rumori od odori;

- senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse;

3) vietare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato dei rifiuti;

4) creare una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi.

A tale norma si affiancano, sempre in relazione alla legislazione "orizzontale" :

la Direttiva 91/689/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 e smi che definisce le regole per la gestione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, la cui produzione e gestione presentano caratteristiche di elevato rischio per l'ambiente. Secondo quanto disposto dalla Direttiva, le autorità competenti elaborano piani di gestione dei rifiuti pericolosi e li rendono pubblici. La direttiva istituisce il quadro normativo comunitario per la gestione dei rifiuti pericolosi e in questo integra la direttiva quadro sui rifiuti, che rappresenta invece il contesto normativo generale per tutti i rifiuti, pericolosi o meno. In particolare, fornisce le principali definizioni di concetti quali "rifiuto", "smaltimento" e "recupero". Il concetto di "rifiuto pericoloso" viene definito nella direttiva specifica sui rifiuti pericolosi e questa, a sua volta, rimanda ad un elenco obbligatorio noto come elenco dei rifiuti pericolosi. L'Articolo 2 della direttiva stabilisce, in particolare, che gli Stati membri prendano le misure necessarie per:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- esigere che in ogni luogo in cui siano depositati (messi in discarica) rifiuti pericolosi, questi ultimi siano catalogati e identificati;

- esigere che gli stabilimenti e le imprese che provvedono allo smaltimento, al recupero, alla raccolta o al trasporto di rifiuti pericolosi non mescolino categorie diverse di rifiuti pericolosi o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi.

Secondo quanto disposto dall'articolo 6 della Direttiva le autorità competenti elaborano piani di gestione dei rifiuti pericolosi e li rendono pubblici: "*Conformemente all'articolo 7 della direttiva 75/442/CEE, le autorità competenti elaborano, separatamente o nell'ambito dei propri piani generali di gestione dei rifiuti, piani di gestione dei rifiuti pericolosi e li rendono pubblici. La Commissione procede ad una valutazione comparativa dei piani suddetti, in particolare per quanto riguarda i metodi di smaltimento e di ricupero. La Commissione tiene queste informazioni a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri che ne fanno richiesta*".

la Decisione 2000/532/CE e smi, ha istituito un elenco comunitario unico che integra l'elenco dei rifiuti di cui alla Decisione 94/3/CE e quello dei rifiuti pericolosi di cui alla Decisione 94/904/CE (abrogando le due decisioni suddette) al fine di rendere più trasparente il sistema di classificazione e semplificare le disposizioni in vigore. L' elenco dei rifiuti sostituisce, quindi, dal 1° gennaio 2002 i vecchi "Cer" (Catalogo europeo dei rifiuti) ed "Elenco dei rifiuti pericolosi" di cui alle pregresse norme europee, introducendo una catalogazione unica dei rifiuti.

il Regolamento 2150/2002/CE relativo alle statistiche sui rifiuti ha l'obiettivo di colmare le lacune conoscitive in materia di produzione di rifiuti creando una base giuridica per la rilevazione di dati statistici completi sulla produzione e sul trattamento dei rifiuti nella Comunità Europea. Il Regolamento mira ad una standardizzazione dell'informazione che consenta il confronto tra le diverse realtà esistenti; esso è, dunque, suscettibile di ripercussioni anche a livello nazionale e regionale. La disponibilità di dati attendibili e confrontabili rappresenta, infatti, la base per la pianificazione e la programmazione delle azioni da avviare sul territorio per la prevenzione e la minimizzazione dei rifiuti e per una corretta gestione degli stessi.

L'Unione Europea istituisce, inoltre, un sistema di sorveglianza e di controllo di ogni movimento di rifiuti, all'interno dei propri confini e con i paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA - *European Free Trade Association*), dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e con i paesi terzi che sono parti contraenti della convenzione di Basilea. Il Regolamento 1013/2006/CE relativo alla spedizione di rifiuti disciplina la sorveglianza e il controllo delle spedizioni di rifiuti tenendo conto della necessità di mantenere, proteggere e migliorare la qualità dell'ambiente. Esso si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate a) fra Stati membri, all'interno della Comunità o con transito attraverso paesi terzi; b) importati nella Comunità da paesi terzi; c) esportati dalla Comunità verso paesi terzi; d) in transito nel territorio della Comunità, con un itinerario da e verso paesi terzi. Tale regolamento, che sostituisce il Regolamento 259/1993/CEE, si prefigge di rafforzare, semplificare e precisare le procedure di controllo delle spedizioni di rifiuti riducendo così il rischio di spedizioni di rifiuti non controllate.

Completano il quadro generale alcuni documenti che rappresentano atti strategici di riferimento.

Il Sesto Programma d'Azione comunitario per l'ambiente intitolato "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta", relativo al periodo gennaio 2001 - dicembre 2010, è ispirato al quinto programma di azione (1992-2000) e, relativamente alla gestione delle risorse naturali e dei rifiuti, si pone come obiettivo di garantire che il consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili non superi la capacità di carico dell'ambiente e di dissociare dalla crescita economica l'uso delle risorse, migliorando l'efficienza di queste ultime e diminuendo la produzione di rifiuti. In particolare per quanto concerne i rifiuti l'obiettivo specifico è la riduzione della quantità di produzione di rifiuti urbani del 20% entro il 2010 e del 50% entro il 2050. Le azioni previste sono :

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elaborare una strategia per la gestione sostenibile delle risorse, fissando priorità e riducendo il consumo;
- stabilire un onere fiscale per l'uso delle risorse;
- eliminare le sovvenzioni che incentivano l'uso eccessivo di risorse;
- inserire considerazioni di efficienza delle risorse nella politica integrata dei prodotti, nei programmi di etichettatura ecologica, nei sistemi di valutazione ambientale, ecc.;
- elaborare una strategia per il riciclaggio dei rifiuti;
- migliorare i sistemi vigenti di gestione dei rifiuti e di investire nella prevenzione quantitativa e qualitativa;
- integrare la prevenzione dei rifiuti nella politica integrata dei prodotti e nella strategia comunitaria sulle sostanze chimiche.

La Comunicazione definitiva (2003) 301 della Commissione Europea "Verso una strategia tematica di prevenzione e riciclo dei rifiuti", che promuove una strategia generale comprendente obiettivi di prevenzione e riciclo dei rifiuti e l'individuazione degli strumenti per conseguirli in accordo con il VI Programma d'Azione Ambientale.

La Comunicazione della Commissione, del 21 dicembre 2005 " Portare avanti l'utilizzo sostenibile delle risorse - Una strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti " [COM(2005) 666]. La strategia sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti è una delle sette strategie tematiche previste dal Sesto programma d'azione per l'ambiente. Essa stabilisce gli orientamenti dell'azione dell'Unione Europea e descrive i mezzi che permettono di migliorare la gestione dei rifiuti. La strategia è volta alla riduzione degli impatti ambientali negativi generati dai rifiuti lungo il corso della loro esistenza, dalla produzione fino allo smaltimento, passando per il riciclaggio.

La Comunicazione prevede la semplificazione della legislazione in vigore. Ciò avviene in particolare attraverso la fusione della direttiva quadro sui rifiuti con la direttiva sui rifiuti pericolosi e quella sugli oli usati, attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni tra la direttiva quadro sui rifiuti e la direttiva IPPC (per quanto riguarda, ad esempio, il rilascio delle autorizzazioni), nonché attraverso il consolidamento delle tre direttive sui rifiuti provenienti dall'industria del biossido di titanio.

La strategia prevede di limitare la produzione di rifiuti, ma non fissa obiettivi globali quantificati in materia poiché questi ultimi non comportano necessariamente un miglioramento a livello ambientale. Infatti, alcune tecniche che permettono un'importante riduzione del volume di rifiuti si rivelano più inquinanti rispetto ad altre.

La strategia che mira a prevenire la produzione di rifiuti verte principalmente sulla riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti e dei prodotti destinati a diventare rifiuti. Per essere efficace, tale diminuzione d'impatto deve essere applicata all'intero ciclo di vita delle risorse.

Un fattore importante per la riuscita di tale strategia è quindi l'applicazione degli strumenti istituiti nel quadro della normativa comunitaria in vigore, come la diffusione delle migliori tecniche disponibili o l'ecoprogettazione dei prodotti.

La strategia offre, inoltre, un quadro coordinato per la realizzazione di azioni nazionali specifiche. La nuova proposta di direttiva quadro sui rifiuti prevede infatti l'obbligo, per gli Stati membri, di elaborare programmi volti a prevenire la produzione di rifiuti che comprendano obiettivi specifici di prevenzione da attuare al livello più appropriato e che siano accessibili al pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale approccio basato sul ciclo di vita dei prodotti e dei rifiuti implica che si migliorino le conoscenze sull'impatto che l'utilizzo delle risorse provoca in termini di produzione e gestione dei rifiuti, e che si utilizzino in modo più sistematico le proiezioni e i modelli.

Tale approccio è complementare rispetto a quello contenuto nella Direttiva IPPC sulla politica integrata dei prodotti e alla strategia per l'uso delle risorse naturali. Un approccio di questo tipo permette di ridurre le pressioni ambientali (esaurimento ed inquinamento) in ogni fase del ciclo di vita delle risorse, che comprende la produzione o la raccolta, l'utilizzo e lo smaltimento.

La strategia prevede di incoraggiare il settore del riciclaggio al fine di reintrodurre i rifiuti nel ciclo economico sotto forma di prodotti di qualità minimizzando, nel contempo, l'impatto ambientale negativo di tale reintroduzione.

La strategia prevede ulteriori misure, come lo scambio di informazioni sulle tasse nazionali di smaltimento in discarica o, in seguito, misure basate sul la natura del materiale e, eventualmente, misure volte ad integrare i meccanismi di mercato qualora questi non riescano a garantire lo sviluppo del riciclaggio.

Il ritmo attuale di consumo delle risorse e la pressione ambientale ad esso associata non sono sostenibili: malgrado i progressi tecnici, la crescita del consumo di risorse ha spesso superato i progressi compiuti sul piano ambientale o gli incrementi di produttività. Questa tendenza rischia di accentuarsi con lo sviluppo industriale di paesi quali la Cina o l'India. Il rischio di esaurimento e l'inquinamento generato dall'utilizzo delle risorse rappresentano quindi una minaccia sempre più diffusa per l'ambiente in cui viviamo.

Per invertire le tendenze non sostenibili, arrestare il degrado dell'ambiente e preservare il contributo essenziale fornito dalle risorse naturali, la politica ambientale deve andare al di là della semplice regolamentazione dell'inquinamento (controllo delle emissioni inquinanti e dei rifiuti).

Grazie al suo approccio basato sul ciclo di vita delle risorse e alla condivisione di informazioni attendibili, la strategia dovrebbe consentire un utilizzo delle risorse più efficiente sotto il profilo ecologico e agevolare la transizione verso modalità di produzione e consumo più sostenibili.

La strategia mira a ridurre le pressioni ambientali in ogni fase del ciclo di vita delle risorse, che comprende l'estrazione, la raccolta, l'utilizzo e lo smaltimento finale, cioè integrare la nozione di ciclo di vita e di impatto delle risorse nelle politiche ad esse associate.

Questo approccio, che in futuro sarà applicato sistematicamente a tutte le politiche ambientali, forma già parte integrante di alcune iniziative, quali la strategia tematica in materia di rifiuti.

In particolare, la strategia invita a "ridurre l'impatto ambientale dell'estrazione di materie prime e della loro trasformazione nei processi produttivi attraverso al prevenzione e il riciclo dei rifiuti".

Al fine di migliorare le conoscenze relative all'uso delle risorse e al loro impatto sull'ambiente, la strategia propone la creazione di un centro dati sulle risorse industriali, gestito dalla Commissione, verso il quale confluiranno le informazioni provenienti da diversi organismi di analisi e ricerca (sia interni che esterni alla Commissione).

Entro il 2008 la Commissione prevede di elaborare indicatori atti a consentire un monitoraggio e una valutazione regolare dei progressi compiuti nella realizzazione dell'obiettivo della strategia.

Da parte loro, gli Stati membri sono invitati a elaborare misure e programmi a livello nazionale (segnatamente in materia di istruzione, formazione o incentivi economici).

Un secondo gruppo di norme disciplina flussi di particolari rifiuti.

La Direttiva 75/439/CEE del Consiglio concernente l'eliminazione degli oli usati, come modificata dalla Direttiva 87/101/CEE. La direttiva sugli oli usati intende creare un sistema armonizzato per la raccolta, il trattamento, lo stoccaggio e lo smaltimento degli oli usati, come gli oli lubrificanti per i veicoli, gli oli usati

fonte: http://burc.regione.campania.it

di vari tipi di motori a combustione, dei sistemi di trasmissione e altri. La Direttiva punta a proteggere l'ambiente dagli effetti dannosi di queste operazioni. Gli oli usati sono pericolosi perché sono cancerogeni e, se confluiscono in fiumi, laghi e corsi d'acqua, possono mettere in pericolo le forme di vita acquatica e contaminare il suolo. La Direttiva 87/101/CEE ha introdotto una nuova definizione di olio usato stabilendo nuovi obblighi a carico delle imprese dedite al trattamento di tali oli. La normativa impone agli Stati membri una serie di obblighi:

a) adottare le misure necessarie per garantire la raccolta e l'eliminazione degli oli usati senza che ne derivino danni evitabili per l'uomo e l'ambiente;

b) adottare, per quanto consentito dai vincoli di carattere tecnico, economico e organizzativo, le misure necessarie affinché sia data priorità al trattamento degli oli usati mediante rigenerazione;

c) prendere, qualora non sia possibile procedere alla rigenerazione degli oli usati, i provvedimenti necessari affinché qualsiasi trattamento degli oli usati mediante combustione sia effettuato secondo modalità accettabili dal punto di vista ambientale, conformemente alle disposizioni della Direttiva, purché tale combustione sia realizzabile dal punto di vista tecnico, economico e organizzativo;

d) prendere, qualora non sia possibile procedere né alla rigenerazione né alla combustione degli oli usati, i provvedimenti necessari per garantire la distruzione innocua o l'immagazzinamento o deposito controllato degli oli usati;

e) adottare le misure necessarie affinché siano vietati:

- qualsiasi scarico degli oli usati nelle acque interne di superficie, nelle acque sotterranee, nelle acque marine territoriali e nelle canalizzazioni;
- qualsiasi deposito e/o scarico di oli usati che abbiano effetti nocivi per il suolo, come pure qualsiasi scarico incontrollato di residui risultanti dal trattamento degli oli usati;
- qualsiasi trattamento di oli usati che provochi un inquinamento dell'aria superiore ai livello fissate dalle disposizioni vigenti;

f) attuare programmi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica affinché gli oli usati siano, per quanto possibile, adeguatamente immagazzinati e raccolti.

La Direttiva 2000/53/CE del 18 settembre 2000 relativa ai veicoli fuori uso, che punta ad aumentare le percentuali di riciclo in questo settore, caratterizzato da un rifiuto estremamente complesso. Secondo tale direttiva si considera un veicolo fuori uso un veicolo che costituisce un rifiuto ai sensi della definizione data dalla Direttiva 75/442/CEE. Nel campo di applicazione della direttiva rientrano quindi:

- tutti i veicoli fuori uso appartenenti alla categoria M1 o N1 (definita all'allegato II, parte A della Direttiva 70/156/CEE);
- i veicoli a motore a due o tre ruote e i loro componenti.

La direttiva istituisce provvedimenti con un duplice scopo: da un lato, evitare i rifiuti dei veicoli a motore e dei loro componenti giunti ormai al termine del ciclo di vita e, dall'altro, incentivare il riutilizzo, il riciclaggio e altre forme di recupero dei veicoli. Tra l'altro, la direttiva si propone di ridurre il quantitativo di sostanze chimiche pericolose contenuto nei veicoli che ne impedisce uno smaltimento e un recupero sicuri. Lo strumento comunitario prevede, inoltre, che vengano istituiti sistemi di raccolta per far sì che i veicoli fuori uso vengano smaltiti con efficacia e sicurezza, senza danni per l'ambiente. La prevenzione dei rifiuti è, quindi, l'obiettivo prioritario della direttiva. A tale scopo essa prevede che i costruttori e i fornitori di materiali e di equipaggiamenti devono:

- cercare di ridurre l'uso di sostanze pericolose a livello di progettazione dei veicoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• progettare e fabbricare veicoli in modo che siano agevoli lo smontaggio, il reimpiego, il recupero e il riciclaggio.

• sviluppare l'impiego di materiale riciclato per la costruzione dei veicoli;

• provvedere affinché i componenti dei veicoli immessi sul mercato dopo il 1° luglio 2003 non contengano mercurio, cromo esavalente, cadmio e piombo, fatta eccezione per le applicazioni elencate nell'allegato II. Tale allegato può essere modificato dal Consiglio o dalla Commissione nei casi in cui, grazie ai progressi tecnici o scientifici, è possibile evitare l'impiego di queste sostanze.

La Direttiva 2006/66/CE del 6 settembre 2006 del Parlamento europeo e Consiglio relativa "alle pile ed agli accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori contenenti sostanze pericolose" ha abrogato la Direttiva 91/157/CEE, a decorrere dal 26 settembre 2008. Dal momento che le pile e gli accumulatori costituiscono una fonte essenziale di energia nella nostra società e la loro affidabilità è fondamentale per la sicurezza di molti prodotti, apparecchi e servizi, questa direttiva nasce dal bisogno di impedire che i rifiuti di pile e accumulatori vengano eliminati in modo nocivo per l'ambiente ed evitare di confondere gli utilizzatori finali circa i diversi obblighi di gestione dei rifiuti per i diversi tipi di pile e accumulatori immessi sul mercato nella Comunità. Il campo di applicazione di questa direttiva riguarda tutti i tipi di pile e accumulatori in dipendentemente dalla forma, dal volume, dal peso dalla composizione materiale o dall'uso cui sono destinati. La direttiva stabilisce:

• le norme in materia di immissione sul mercato delle pile e degli accumulatori e, in particolare, il divieto di immettere sul mercato pile e accumulatori contenenti sostanze pericolose;

• le norme specifiche per la raccolta, il trattamento, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori, destinate a integrare la pertinente normativa comunitaria sui rifiuti e a promuovere un elevato livello di raccolta e di riciclaggio di pile e accumulatori.

La Direttiva 2002/95/CE sull a restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale generato dalla presenza di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, impone il divieto di utilizzare Piombo, Mercurio, Cadmio, Cromo esavalente, PBB e PBD E nella fabbricazione di alcune tipologie di apparecchi.

La Direttiva 2002/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 gennaio 2003 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Direttiva "RAEE") punta alla prevenzione della formazione di questa tipologia di rifiuto e a promuovere il reimpiego, il riciclaggio ed altre forme di recupero. Direttiva anche nota come RAEE, è volta a prevenire e limitare il flusso di rifiuti di apparecchiature destinati alle discariche, attraverso politiche di riuso e riciclaggio degli apparecchi e dei loro componenti. La direttiva applica il concetto della responsabilità estesa del produttore (chi inquina paga). Difatti i produttori avranno l'obbligo di provvedere al finanziamento delle operazioni di raccolta, stoccaggio, trasporto, recupero, riciclaggio e corretto smaltimento delle proprie apparecchiature una volta giunte a fine vita. Tale responsabilità finanziaria sarà di tipo individuale per i prodotti immessi sul mercato dopo l'entrata in vigore della Direttiva (13 Agosto 2005) e collettiva per i prodotti immessi prima di tale data. Tale direttiva RAEE, in vigore a partire dal 31 dicembre 2006, introduce il principio del "vuoto a rendere" per la spazzatura dei rifiuti elettronici, ossia del ritiro gratuito da parte del negoziante delle vecchie apparecchiature con componentistica elettronica al momento dell'acquisto delle nuove. Inoltre per i produttori, impone l'obbligo di finanziare sistemi di trasporto, trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti elettronici pena l'attribuzione di pesanti sanzioni amministrative fino a 100.000 euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Direttiva 2003/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 dicembre 2003 modifica la direttiva 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). La direttiva 2003/108/CE rivede l'articolo 9 "Finanziamento relativo ai RAEE provenienti da utenti diversi dai nuclei domestici", della Direttiva 2002/96/CE. La direttiva conferma la responsabilità del produttore per la gestione delle apparecchiature non provenienti dai nuclei domestici, immesse sul mercato dopo il 13 agosto 2005, pur lasciando la possibilità al fabbricante ed all'utilizzatore di concludere accordi stipulando altri metodi di finanziamento. Per i prodotti immessi sul mercato prima del 13 Agosto 2005, invece, la proposta rende in parte o in toto, a discrezione degli Stati Membri, responsabile il detentore, quando non vi sia l'acquisto contestuale di un nuovo prodotto equivalente.

La Direttiva 1996/59/CE del Consiglio del 16 settembre 1996 concernente lo smaltimento dei policlorobifenili e dei policlorotrifenili (PCB/PCT). La Direttiva riguarda varie sostanze chimiche che, per la loro tossicità e tendenza al bioaccumulo (cioè all'accumulo nei tessuti di organismi viventi) rappresentano una particolare minaccia per l'ambiente e per la salute umana. La Direttiva intende garantire, all'interno degli Stati membri, lo smaltimento controllato dei PCB, la decontaminazione o lo smaltimento di apparecchi contenenti PCB e/o lo smaltimento di PCB usati, in vista della loro eliminazione completa. In particolare, tutte le imprese impegnate nella decontaminazione e/o nello smaltimento dei PCB, o che utilizzano PCB o apparecchiature contenenti PCB, devono prima ottenere un'autorizzazione. La direttiva fissa inoltre obblighi per la decontaminazione o lo smaltimento delle apparecchiature contenenti PCB e per lo smaltimento dei PCB usati, per garantire che queste sostanze siano eliminate completamente. In particolare, gli Stati membri devono adottare e comunicare alla Commissione gli inventari delle apparecchiature di questo tipo contenenti quantitativi di PCB superiori ad un limite specificato. Gli Stati membri devono inoltre adottare e comunicare alla Commissione piani per la decontaminazione e lo smaltimento sicuri delle apparecchiature contenenti PCB e bozze di piani per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi non soggetti ad inventario.

La Direttiva 1986/278/CEE del Consiglio concernente "la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura", che promuove la corretta utilizzazione di fanghi di depurazione sui terreni agricoli. Secondo quanto previsto dalla norma, gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni di diritto interno che essi adottano nel settore disciplinato dalla direttiva (art. 16).

La Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico prevede all'art. 5, dedicato ai Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti, che per ciascun porto è elaborato e applicato un piano adeguato di raccolta e di gestione dei rifiuti, previa consultazione delle parti interessate, in particolare gli utenti dello scalo o i loro rappresentanti, tenendo conto degli obblighi di cui agli articoli 4, 6, 7, 10 e 12. Nell'allegato I figurano le prescrizioni dettagliate per l'elaborazione dei piani in questione. I piani di raccolta e di gestione dei rifiuti di cui al paragrafo 1 possono, se è necessario per la loro efficienza, essere elaborati in un contesto regionale con l'opportuna partecipazione di ciascun porto, purché l'esigenza e la disponibilità di impianti di raccolta siano specificate per ogni singolo porto.

La Direttiva 1999/13/CE del Consiglio dell'11 marzo 1999 sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti e la Direttiva 2004/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della Direttiva 99/13/CE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari e la Direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001 recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano.

Il Regolamento 1774/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

La Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive prevede, all'art. 5, che gli Stati membri provvedono affinché l'operatore elabori un piano di gestione dei rifiuti per la riduzione al minimo, il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti di estrazione, nel rispetto del principio dello sviluppo sostenibile. Fissati gli obiettivi e gli elementi minimi del piano, la direttiva stabilisce che il piano di gestione dei rifiuti debba contenere informazioni sufficienti, che consentano all'autorità competente di verificare la capacità dell'operatore di conseguirne gli obiettivi e di assolvere agli obblighi stabiliti dalla direttiva stessa. L'Autorità competente approva il piano di gestione dei rifiuti sulla base di procedure che sono adottate dagli Stati membri e ne controlla l'attuazione.

La Direttiva 1994/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. La direttiva prevede che gli Stati membri mettano a punto misure atte a prevenire la formazione dei rifiuti d'imballaggio, che in particolare possono consistere in programmi nazionali, e siano incoraggiati a sviluppare sistemi di riutilizzo degli imballaggi. Ai sensi dell'art.14 sui Piani di gestione, conformemente agli obiettivi e alle misure previsti nella direttiva, gli Stati membri includono nei piani di gestione dei rifiuti che devono essere formulati conformemente all'articolo 7 della Direttiva 75/442/CEE, un capitolo specifico per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. La Direttiva fissa, inoltre, precisi obiettivi quantitativi. Nuovi obiettivi saranno stabiliti dal Consiglio ed il Parlamento, su proposta della Commissione, per il periodo 2009-2014. La direttiva è stata modificata con la Direttiva 2004/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, che stabilisce una serie di criteri per chiarire la definizione del termine «imballaggi». L'allegato I fornisce esempi e sostituisce l'allegato I della Direttiva 1994/62/CE.

La Direttiva 1978/176/CEE del Consiglio relativa ai "rifiuti provenienti dall'industria del biossido di titanio", che ha l'obiettivo di prevenire e ridurre l'inquinamento generato dai rifiuti provenienti dall'industria del biossido di titanio. La Direttiva 92/112/CEE del Consiglio, del 15 dicembre 1992, ha fissato conformemente all'articolo 9, paragrafo 3 della direttiva 78/176/CEE, le modalità di armonizzazione dei programmi per la riduzione, al fine dell'eliminazione, dell'inquinamento provocato dai rifiuti degli stabilimenti industriali già esistenti ed è intesa a migliorare le condizioni di concorrenza nel settore della produzione del biossido di titanio.

L'ultimo gruppo comprende le norme che disciplinano modalità gestionali e opzioni di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti. Di seguito vengono richiamate alcune norme che hanno attinenza con il Piano di gestione dei rifiuti speciali.

La Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti (Direttiva "Discariche") introduce nell'ordinamento comunitario una nuova disciplina in materia di discariche. La Direttiva ha introdotto una serie di novità che da subito producono effetti rilevanti sulle modalità gestionali di sistemi integrati di gestione rifiuti e sulle modalità di realizzazione e gestione della discarica. Essa prevede varie disposizioni dettagliate che le discariche di rifiuti devono rispettare obbligatoriamente. L'obiettivo è quello di prevenire o attenuare gli effetti negativi che possono essere provocati da siti di discarica, quali, ad esempio, l'inquinamento delle acque di superficie, delle acque sotterranee, del suolo e dell'aria. La proposta specifica le diverse categorie di rifiuti (rifiuti urbani, pericolosi, non pericolosi e inerti) e si applica a tutte le discariche definite come un'area di smaltimento dei rifiuti adibita al deposito degli stessi sulla o nella terra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Direttiva 2000/76/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 dicembre 2000 sull'incenerimento dei rifiuti definisce regole molto rigorose per l'incenerimento e il coincenerimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Rientra, inoltre, in tale tipologia di norme, che disciplina le operazioni di trattamento dei rifiuti, anche la Direttiva 96/61/CE del Consiglio sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento ("Direttiva IPPC"), basata sull'autorizzazione preliminare di talune attività ad elevato potenziale di inquinamento. Rientrano nel campo di applicazione della direttiva gli impianti di incenerimento di rifiuti urbani di capacità superiore a tre tonnellate all'ora e gli impianti di eliminazione o di recupero dei rifiuti pericolosi di capacità superiore a dieci tonnellate al giorno. E' importante al riguardo menzionare anche il Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio ed armonizza le regole sul *reporting* delle informazioni sugli inquinanti, inclusi i rifiuti, da parte degli Stati membri verso la Commissione.

E', infine, appropriato citare altre Direttive comunitarie rilevanti ai fini della redazione del Piano, con chiare implicazioni procedurali e metodologiche nel processo di pianificazione e di valutazione ambientale.

La Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

La Direttiva 1985/337/CEE e smi concernente la valutazione del l'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

La Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

La Direttiva 2003/35/CE che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia.

La Direttiva 1992/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali semi naturali e della flora e della fauna selvatiche.

Il Regolamento 761/2001/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 modificato dal Regolamento 196/2006/CE (EMAS II) sul l'adesione volontaria dell e organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas)".

Il Regolamento 1980/2000/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica" il Regolamento 17 luglio 2000, n. 1980 (sistema Ecolabel).

Regolamento 259/1993/CEE, sulle procedure di controllo delle spedizioni di rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NORMATIVA NAZIONALE

La normativa di riferimento, a livello nazionale, in materia di rifiuti, è il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29 aprile 2006 (G. U. n. 88 del 14/04/2006 - S.O. n. 96). Il cosiddetto "Testo Unico Ambientale" ha riscritto le regole su valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, gestione dei rifiuti, bonifiche, riduzione dell'inquinamento atmosferico e risarcimento dei danni ambientali, abrogando la maggior parte dei previgenti provvedimenti del settore.

Il 13 febbraio 2008 sono entrate in vigore le disposizioni del Decreto Legislativo 4/2008 (cd. "Correttivo unificato" pubblicato su S.O. n. 24 alla Guri del 29 gennaio 2008) recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*" che introduce modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti.

Il Decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59 "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee" (pubblicato in G.U. 9 aprile 2008 n. 84). In particolare, l'art.6 recante "Disposizioni transitorie in materia di piani di adeguamento di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, recante attuazione della direttiva 1999/31/Ce, relativa alle discariche di rifiuti. Modifiche al decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, recante attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e l'art. 7 recante "Modifiche al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e successive modificazioni, recante attuazione della direttiva 2000/53/Ce, relativa ai veicoli fuori uso".

La disciplina dei rifiuti dettata dal D.Lgs. 152/2006 e smi è suddivisa in sei titoli:

Titolo Primo "Gestione dei rifiuti" (artt. 177-216), che corrisponde al Titolo Primo del D.Lgs. 22/1997 (eccettuato l'art. 17 relativo alle bonifiche) ed è corredato da sei allegati (A - I);

Titolo Secondo "Gestione degli imballaggi" (artt. 217-226), che corrisponde al Titolo Secondo del D.Lgs. 22/1997 ed è corredato due allegati (E – F);

Titolo Terzo "Gestione di particolari categorie di rifiuti" (artt. 227-237), che corrisponde al Titolo Terzo del D.Lgs. 22/1997;

Titolo Quarto "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani" (art. 238), che corrisponde al Titolo Quarto del D.Lgs. 22/1997;

Titolo Quinto "Bonifica dei siti contaminati" (artt. 239-253), che sostituisce all'art. 17 del d. lgs. n. 22/1997 e l'articolato del D.M. 471/1999 ed è corredato da cinque allegati che sostituiscono gli allegati al D.M. 471/1999;

Titolo Sesto suddiviso in due capi:Capo Primo "Sanzioni" in materia di rifiuti e bonifiche (artt. 254-263), che corrisponde al Titolo Quinto, Capo Primo, del D.Lgs. 22/1997, e Capo Secondo "Disposizioni transitorie e finali" (artt. 264-266), che corrisponde al Titolo V, Capo Secondo, del D.Lgs. 22/1997.

Ai sensi dell'art.177 (*Campo di applicazione*), la parte quarta del decreto disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati anche in attuazione delle direttive comunitarie sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi, sugli oli usati, sulle batterie esauste, sui rifiuti di imballaggio, sui policlorobifenili (PCB), sulle discariche, sugli inceneritori, sui rifiuti elettrici ed elettronici, sui rifiuti portuali, sui veicoli fuori uso, sui rifiuti sanitari e sui rifiuti contenenti amianto, facendo salve, come accennato, le disposizioni specifiche, particolari o complementari, conformi ai principi da essa dettati, adottate in attuazione di direttive comunitarie che disciplinano la gestione di determinate categorie di rifiuti.

In particolare, l'articolo 178 *(Finalità)* stabilisce che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata […] al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi, nonché al fine di preservare le risorse naturali.

2. I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;

b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;

c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

3. La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario, con particolare riferimento al principio comunitario "chi inquina paga". A tal fine le gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Tali finalità sono perseguite effettuando la gestione dei rifiuti conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, precauzione, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, e nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario, con particolare riferimento al principio comunitario “chi inquina paga”. A tal fine la gestione dei rifiuti deve essere effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Sulla base di tali principi il Decreto individua quali criteri prioritari nella gestione dei rifiuti (art. 179) la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti; specificando che nel rispetto di tali misure prioritarie, le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riutilizzo, riciclo o ogni altra azione diretta ad ottenere da essi materia prima secondaria sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia.

Il Decreto fornisce, all’art.183 (modificato dal recente D.Lgs. 4/2008) le definizioni rilevanti in materia, tra cui quelli di rifiuto, produttore, detentore, gestore, raccolta, raccolta differenziata, smaltimento, recupero, stoccaggio, deposito temporaneo, sottoprodotto, materia prima secondaria, combustibile da rifiuti (Cdr), combustibile da rifiuti di qualità elevata (Cdr-Q), compost da rifiuti, compost di qualità.

I rifiuti sono classificati:

- secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali;

- secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono rifiuti speciali:

a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;

b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 186;

c) i rifiuti da lavorazioni industriali;

d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;

e) i rifiuti da attività commerciali;

f) i rifiuti da attività di servizio;

g) i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;

h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;

l) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;

m) il combustibile derivato da rifiuti.

In particolare, l'art.199 del D.Lgs. 152/2006 e smi disciplina i Piani regionali di gestione dei rifiuti; esso prevede che le Regioni, sentite le Province, i Comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, le autorità d'ambito di cui all'articolo 201, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui agli articoli 177, 178, 179, 180, 181 e 182 ed in conformità ai criteri generali stabiliti dall'articolo 195 (Competenze dello Stato), comma 1, lettera m) (criteri generali, differenziati per i rifiuti urbani e per i rifiuti speciali, ai fini della elaborazione dei piani regionali … con particolare riferimento alla determinazione, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, delle linee guida per la individuazione degli Ambiti territoriali ottimali, da costituirsi ai sensi dell'articolo 200, e per il coordinamento dei piani stessi) ed a quelli previsti dal presente articolo, predispongono piani regionali di gestione dei rifiuti assicurando adeguata pubblicità e la massima partecipazione dei cittadini, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. I piani regionali di gestione dei rifiuti prevedono misure tese alla riduzione delle quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti. I piani regionali di gestione dei rifiuti prevedono in particolare :

a) le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, gli impianti per la gestione dei rifiuti, ad eccezione delle discariche, possono essere localizzati nelle aree destinate ad insediamenti produttivi;

b) la tipologia ed il complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella Regione, tenendo conto dell'obiettivo di assicurare la gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200, nonché dell'offerta di smaltimento e di recupero da parte del sistema industriale;

c) la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettera m);

d) il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200, nonché ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la promozione della gestione dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali attraverso una adeguata disciplina delle incentivazioni, prevedendo per gli ambiti più meritevoli, tenuto conto delle risorse disponibili a legislazione vigente, una maggiorazione di contributi; a tal fine le Regioni possono costituire nei propri bilanci un apposito fondo;

f) le prescrizioni contro l'inquinamento del suolo ed il versamento nel terreno di discariche di rifiuti civili ed industriali che comunque possano incidere sulla qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nel rispetto delle prescrizioni dettate ai sensi dell'articolo 65, comma 3, lettera f;

g) la stima dei costi delle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti urbani;

h) i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 195, co. 1, lett. p);

i) le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti e da favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;

l) le iniziative dirette a favorire il recupero dai rifiuti di materiali e di energia;

m) le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani;

n) i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale per quanto riguarda rifiuti urbani;

o) la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'art. 195, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare, comprese quelle di cui all'articolo 225, comma 6;

p) i requisiti tecnici generali relativi alle attività di gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria. (…)

La disposizione prevede, inoltre, che il piano regionale di gestione dei rifiuti debba essere coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale previsti dalla normativa vigente.

Sono fatte salve disposizioni specifiche, adottate in attuazione di direttive comunitarie che disciplinano la gestione di determinate categorie di rifiuti. Secondo quanto disposto dal decreto, le regioni adeguano i rispettivi ordinamenti alle disposizioni di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema contenute nella parte quarta entro due anni dalla data di entrata in vigore dello stesso.

Nonostante la riorganizzazione operata dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi, restano in vigore, in alcuni casi con più o meno limitati adattamenti anche ai fini di collegamento e coordinamento con le nuove disposizioni le normative di settore di seguito elencate.

Il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 - Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso. Obiettivi del decreto sono:

- ridurre al minimo l'impatto dei veicoli fuori uso sull'ambiente, al fine di contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente;
- evitare distorsioni della concorrenza, soprattutto per quanto riguarda l'accesso delle piccole e delle medie imprese al mercato della raccolta, della demolizione, del trattamento e del riciclaggio dei veicoli fuori uso;
- determinare i presupposti e le condizioni che consentono lo sviluppo di un sistema che assicuri un funzionamento efficiente, razionale ed economicamente sostenibile della filiera di raccolta, di recupero e di riciclaggio dei materiali degli stessi veicoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con il Decreto Legislativo 23 febbraio 2006, n. 149 sono state introdotte nell'ordinamento giuridico nazionale alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209. Tra le novità, il fatto che i veicoli debbano esser classificati "fuori uso" - e quindi trattati come rifiuti - non solo quando il detentore li consegni (direttamente o tramite un trasportatore autorizzato) a un centro di raccolta, ma anche qualora vengano consegnati al concessionario (o gestore dell'automercato o della succursale della casa costruttrice).

Il Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 209 ha recepito la direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorobifenili e dei policlorotrifenili (PCB-PCT) e allo smaltimento dei PCB usati, alla loro decontaminazione e allo smaltimento dei PCB e degli apparecchi contenenti PCB ai fini della loro completa eliminazione.

Il Decreto Ministeriale 20 novembre 1997, n. 476 rappresenta ancora il riferimento normativo, a livello nazionale, che regolamenta la gestione di pile ed accumulatori contenenti sostanze pericolose. L'Italia, infatti, non ha ancora emanato un decreto di recepimento della Direttiva 2006/66/CE del Parlamento europeo e Consiglio relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori. Il Decreto è entrato in vigore nel mese di gennaio del 1998 e, recependo due direttive comunitarie, detta la disciplina per la commercializzazione di pile ed accumulatori contenenti sostanze pericolose, nonché di apparecchi contenenti pile ed accumulatori. Il provvedimento coinvolge, quindi, direttamente tanto gli importatori quanto i dettaglianti di pile e di apparecchi contenenti pile.

Il Decreto Legislativo del Governo n° 95 del 27/01/1992 disciplina la eliminazione degli oli usati in attuazione di due direttive comunitarie di settore (75/439/CEE e 87/101/CEE). La gestione dell'olio minerale usato deve rispondere ad alcuni precisi obblighi e divieti di carattere generale dettati per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Con il Decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 è stata data attuazione alla Direttiva 2002/95/CE ed alla Direttiva 2002/96/CE (sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, nota come direttiva RAEE – modificata dalla direttiva 2003/108/CE). Il D.Lgs. 151/2005 impone la limitazione e l'eliminazione sul territorio nazionale di alcune sostanze nocive presenti in determinati prodotti. Dal 1° luglio 2006 è proibito l'utilizzo di piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, bifenili polibromurati (PBB) ed etere di difenile polibromurato (PBDE).

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, disciplina l'utilizzo dei fanghi in agricoltura (modifiche apportate dal D.Lgs. 4/2008 all'art.193 del D.Lgs. 152/2006 in tema di trasporto dei rifiuti).

Il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 182 che da attuazione alla direttiva 2000/59/CE sui rifiuti prodotti dalle navi e la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale", disciplinano il controllo e l'autorizzazione delle operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito e maneggio di rifiuti in aree portuali (art. 208 *Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*, *art. 232 Rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico* del D.Lgs. 152/2006 e smi).

Il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n.254, reca il Regolamento che disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179. (art. 227 *Rifiuti elettrici ed elettronici*, *rifiuti sanitari*, *veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto*, D.Lgs. 152/2006 e smi).

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 100 da attuazione delle direttive 78/176/CEE, 82/883/CEE, 83/29/CEE, 89/428/CEE sull'Inquinamento provocato dai rifiuti dell'industria del biossido di titanio.

Il Decreto 29 luglio 2004, n. 248 detta il regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto (art.227 *Rifiuti elettrici ed elettronici*, *rifiuti sanitari*, *veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto*, D.Lgs. 152/2006 e smi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133 si applica agli impianti di incenerimento ed i coincenerimento dei rifiuti e stabilisce le misure e le procedure finalizzate a prevenire e ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, in particolare l'inquinamento atmosferico, del suolo, delle acque superficiali e sotterranee, nonché i rischi per la salute umana. Il provvedimento, in particolare, regola tutte le fasi dell'incenerimento dei rifiuti, dal momento della ricezione nell'impianto fino alla corretta gestione e smaltimento delle sostanze residue, disciplinando:

- i valori limite di emissione degli impianti di incenerimento e di coincenerimento dei rifiuti;
- i metodi di campionamento, di analisi e di valutazione degli inquinanti derivanti dagli stessi impianti;
- i criteri e le norme tecniche generali riguardanti le caratteristiche costruttive e funzionali, nonché le condizioni di esercizio degli impianti, con particolare riferimento alle esigenze di assicurare una elevata protezione dell'ambiente contro le emissioni causate dall'incenerimento e dal coincenerimento dei rifiuti;
- i criteri temporali di adeguamento degli impianti già esistenti alle disposizioni del presente decreto.

Particolare attenzione è stata data alla trasparenza delle informazioni sugli impianti e sui processi autorizzativi. Il provvedimento prevede che i cittadini possano accedere a tutte le informazioni così da essere coinvolti nelle decisioni. Infine, vengono fissati limiti rigorosi per le emissioni in atmosfera e vengono introdotti valori limite di emissione per gli scarichi delle acque reflue che derivano dalla depurazione dei gas di scarico degli impianti di incenerimento e incenerimento e coincenerimento, che limiteranno il passaggio delle sostanze inquinanti dall'atmosfera ai corpi idrici;

Il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 che da attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, stabilisce che le discariche siano classificate in tre categorie (art. 4):

- discarica per rifiuti inerti,
- discarica per rifiuti non pericolosi
- discarica per rifiuti pericolosi.

I rifiuti potranno essere collocati in discarica solo dopo trattamento (in particolare riciclaggio, trattamento aerobico e anaerobico, recupero di materiali o energia) e ben 14 tipologie di rifiuto, espressamente indicate nell'art. 6, non saranno più ammesse in discarica. In previsione o in occasione del conferimento dei rifiuti, il detentore deve presentare la documentazione attestante la conformità del rifiuto ai criteri di ammissibilità, previsti nell'art.7, comma 5, e rimandati al decreto di prossima uscita, per la specifica categoria di discarica (art. 11). Oltre alle definizioni ed agli obiettivi di riduzione di rifiuti conferiti in discarica, il Decreto legislativo disciplina le fasi di autorizzazione, costruzione, esercizio, gestione postoperativa, controllo degli impianti ed i piani di chiusura e ripristino ambientale del sito. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto (art. 17), il gestore dovrà presentare all'autorità competente un piano di adeguamento della discarica che, se approvato, dovrà essere completato entro il 16 luglio 2009. Per quanto riguarda i criteri di ammissione dei rifiuti in discarica è opportuno prendere in considerazione le indicazioni dell'allegato alla Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 19 dicembre 2002. La sezione 1 dell'allegato stabilisce la procedura da seguire per determinare l'ammissibilità dei rifiuti in discarica; tale procedura comprende una caratterizzazione di base del rifiuto, una verifica di conformità, di competenza del gestore, ed una verifica in loco, spettante al produttore (come definite nella sezione 3 dell'allegato II della direttiva discariche). La sezione 2 fissa i criteri di ammissibilità dei rifiuti per ciascuna categoria di di scarica (per rifiuti inerti, non pericolosi e pericolosi) ed in particolare per i depositi sotterranei (punto 2. 5). La sezione 3 elenca i metodi da utilizzare per il campionamento ed analisi in relazione alla caratterizzazione di base e la verifica di conformità dei rifiuti. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto, è prevista l'elaborazione ed approvazione di un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica ad integrazione del piano regionale dei rifiuti di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 22 del 1997.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il DM Ambiente 29 gennaio 2007, detta le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliorie tecniche disponibili, in materia di gestione dei rifiuti.

Accanto alla normativa di settore, ulteriori strumenti di politica ambientale risultano di riferimento per la realizzazione del Piano.

La normativa concernente la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) di determinati progetti pubblici e privati, Direttiva 85/337/CEE, recepita in Italia con le seguenti normative: D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377 "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349"; D.P.C.M. 27/12/1988 " Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n.349"; D.P.R. 12 aprile 1996, n.354 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della L. 22 febbraio 1994, n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"; D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, come modificata dal recente D.Lgs. 4/2008).

La normativa concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS – Valutazione Ambientale Strategica) recepita in Italia con la Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, modificata dal recente D.Lgs. 4/2008).

Il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n.59, Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC - Integrated Pollution Prevention and Control).

Il Decreto n. 186 del 5/4/2006 "Rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate di recupero - Modifiche al DM 5 febbraio 1998)

Decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59 "Attuazione di obblighi comunitari e esecuzione di sentenze della Corte di giustizia UE - Acque - Discariche rifiuti - RAEE - Veicoli fuori uso – Stralcio" (Pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 aprile 2008 n. 84)

DM 25 settembre 2007, n. 185 "Istituzione Registro nazionale RAEE - Centro di coordinamento - Comitato d'indirizzo".

DM 25 settembre 2007 "Istituzione del Comitato di vigilanza e di controllo sulla gestione dei RAEE, ai sensi del l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151". D.Lgs. 8 novembre 2006, n.284 "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" Comunicato Ministero Ambiente 26 giugno 2006 "Segnalazione di inefficacia di dieci assette decreti ministeriali ed interministeriali, attuativi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, pubblicati nella Gazzetta ufficiale in data 10, 11, 16, 17, 18 e 24 maggio 2006". DM 02 maggio 2006 :

- "Articolo 184, comma 4 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Istituzione dell'elenco dei rifiuti, in conformità all'articolo 1, comma 1, lettera a della direttiva 75/442/Cee ed all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/Ce, di cui alla decisione della Commissione 2000/532/CE".

- "Articolo 231 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Requisiti relativi al centro di raccolta e all'impianto di trattamento dei veicoli fuori uso non disciplinati dal D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209" - "Articolo 189 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Riorganizzazione del catasto dei rifiuti".

- "Articolo 212, comma 23, del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Registro delle imprese autorizzate alla gestione dei rifiuti".

- "Articolo 99, comma 1 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue".

- "Articolo 195, commi 2, lettera n, e 4 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 - Approvazione dei modelli di registro di carico e scarico dei rifiuti".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge 16 dicembre 2005 n. 282 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla sicurezza della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997".

DM 17 novembre 2005, n. 269 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate".

Decreto 3 agosto 2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica".

DPR 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179.
DM 3 luglio 2003, n. 194 "Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 98/101/Ce della Commissione del 22 dicembre 1998, che adegua al progresso tecnico la direttiva del Consiglio 91/157/CEE relativa alle pile ed agli accumulatori contenenti sostanze pericolose".

DM 13 marzo 2003 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica".

DPCM 24 febbraio 2003 "Rettifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2002, recante approvazione del nuovo modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2003".

DL 8 luglio 2002, n. 138 "Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate", (contiene l'interpretazione autentica della definizione di rifiuto). Conv. in Legge 8 agosto 2002, n.178.

DM 5 febbraio 98 "Individuazione di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero" Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".

Legge 25 gennaio 1994, n. 70 (testo coordinato) "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale".

DM 31 ottobre 1991, n. 459 "Regolamento recante norme sul trasporto marittimo dei rifiuti in colli".

DM 162/2002 in tema di recupero dei rifiuti pericolosi

fonte: http://burc.regione.campania.it

NORMATIVA REGIONALE

La Legge Regionale della Campania n.4 del 28 marzo 2007 recante "Norme di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", in attuazione della sopra richiamata normativa di livello nazionale :

- disciplina le attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la individuazione, la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati sul territorio regionale;
- individua le funzioni e i compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, disciplinandone l'organizzazione e le modalità di svolgimento;
- determina, in applicazione dei principi di decentramento funzionale e di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all'articolo 118 della Costituzione, le funzioni e i compiti amministrativi il cui esercizio è conferito dalla regione alle province e ai comuni ovvero alle forme associative tra questi realizzati.

Gli articoli 7, 8 e 9 disciplinano, sulla scorta degli analoghi artt. 196, 197 e 198 del D.Lgs. 152/2006 e smi, le competenze della Regione, delle Province e dei Comuni. Tra le competenze della Regione rientrano, in particolare : la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti; la regolamentazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani; l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la riqualificazione e la bonifica di aree inquinate; l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti, anche pericolosi; la regolamentazione delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti; la definizione dei criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero; la definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento.

In relazione alle competenze di pianificazione regionale in materia di rifiuti, gli articoli 10 e 11 della Legge Regionale disciplinano rispettivamente, il piano di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, il PRGR e il piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, il Piano, anche pericolosi. Ai sensi dell'art.10, il Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, in coerenza con il Piano Territoriale Regionale (PTR) di cui alla L.R. 16/2004, articolo 13, *stabilisce i requisiti, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attività di programmazione relative alla gestione dei rifiuti, incentiva il recupero, il riciclaggio e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, individua e delimita gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti*. Il Piano, in particolare, stabilisce:

a) le condizioni e i criteri tecnici in base ai quali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, gli impianti per la gestione dei rifiuti, a eccezione delle discariche, possono essere localizzati nelle aree destinate a insediamenti produttivi compatibili;

d) (…) nonché ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti;

f) le prescrizioni contro l'inquinamento del suolo ed il versamento nel terreno di discariche di rifiuti civili ed industriali che comunque possano incidere sulla qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nel rispetto delle prescrizioni dettate ai sensi del decreto legislativo n. 152/06, articolo 65, comma 3, lettera f;

h) i criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti, prevedendo che nei comuni sede di un impianto di smaltimento dei rifiuti non siano ubicati ulteriori impianti o siti di smaltimento dei rifiuti salvo autonome delibere dei comuni stessi, nel rispetto dei criteri generali di cui al decreto legislativo n. 152/06, articolo 199, comma 3, lettera h) ;

i) le iniziative dirette a limitare la produzione dei rifiuti e a favorire il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) le iniziative dirette a favorire il recupero dai rifiuti di materiali e di energia in conformità al decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche;

m) la determinazione, nel rispetto della normativa tecnica vigente, di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare, comprese quelle di cui al decreto legislativo n. 152/06, articolo 225, co. 6;

n) i requisiti tecnici generali relativi alle attività di gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;

o) l'indicazione della produzione attuale dei rifiuti, la situazione e le previsioni della raccolta differenziata, le potenzialità di recupero e smaltimento soddisfatte e l'analisi socio-economico-territoriale -SWOT- sulla base dei dati elaborati e trasmessi dall'osservatorio;

Il PRGR stabilisce, inoltre:

a) i criteri per la redazione della relazione sullo stato di attuazione del piano regionale di smaltimento rifiuti;

b) la normativa generale;

g) il programma di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c);

h) il piano regionale dei rifiuti speciali, anche pericolosi, di cui all'articolo 11, ove necessario;

i) il piano regionale delle bonifiche di cui all'articolo 12.

4. La regione approva e adegua il PRGR in relazione allo sviluppo delle migliori tecnologie disponibili, secondo la normativa statale vigente. A tal fine la giunta regionale con propri e deliberi aggiorna le direttive sui requisiti che devono essere accertati in sede di approvazione dei progetti e di rinnovo delle autorizzazioni.

Per quanto attiene al Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi, l'articolo 11 stabilisce che tale strumento :

a) promuove le iniziative preordinate a limitare la produzione della quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti speciali;

b) stima la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti in relazione ai settori produttivi e ai principali poli di produzione;

c) detta i criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti speciali;

d) stabilisce le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali, in ragione di documentate esigenze, gli impianti per la gestione dei rifiuti speciali, a eccezione delle discariche, sono localizzati nelle aree destinate a insediamenti produttivi;

e) definisce le misure necessarie ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione dei rifiuti speciali, tenuto conto degli impianti di recupero e di smaltimento esistenti nonché della vicinanza e dell'utilizzo di linee ferroviarie.

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali prevede inoltre:

a) la normativa di attuazione;

b) una relazione generale sui principali poli di produzione dei rifiuti speciali nonché sugli obiettivi finali del piano;

c) la stima del fabbisogno di impianti, potenzialmente necessari, sulla base del principio di prossimità.

Vanno poi tenute in debito conto le Deliberazioni di Giunta Regionale :

fonte: http://burc.regione.campania.it

> D.G.R. n. 628 del 21/04/2005 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia Tutela Ambiente Prot. Civile C.I.A. - Disciplina d'ingresso dei rifiuti recuperabili in Campania - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa.

> D.G.R. n. 293 del 04/03/2006 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile – Integrazione alla D.G.R. n. 628 del 21.04.05 - Disciplina d'ingresso dei rifiuti speciali recuperabili in Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA E COORDINATA DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN CAMPANIA

ALLEGATO AL CAPITOLO 3 - TAVOLE DELLA PRODUZIONE E DEI FLUSSI DI RIFIUTI A LIVELLO REGIONALE, PROVINCIALE, COMUNALE PER CODICE CER

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

allegato 3.1 - TAVOLE FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA 3
allegato 3.2 - TAVOLE FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA 23
allegato 3.3 - TAVOLE PROVINCE RICEVENTI 44
allegato 3.4 - TAVOLE PROVINCE MITTENTI 64
allegato 3.5 - TAVOLE COMUNI RICEVENTI 85
allegato 3.6 - TAVOLE COMUNI MITTENTI 105
allegato 3.7 - TAVOLE PRODUZIONE PER COMUNE 126

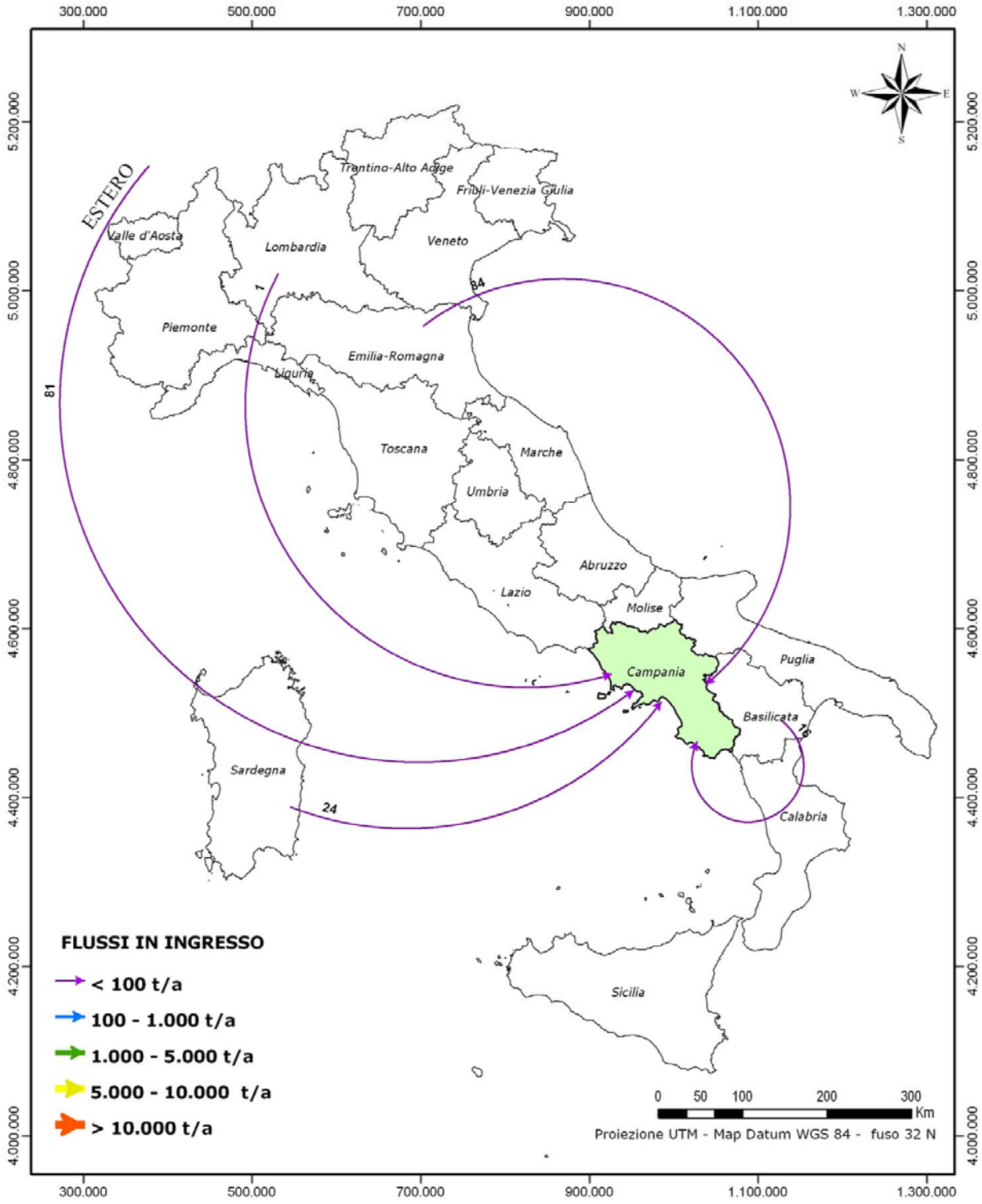
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.1 - TAVOLE FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.01 - CER 01
Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



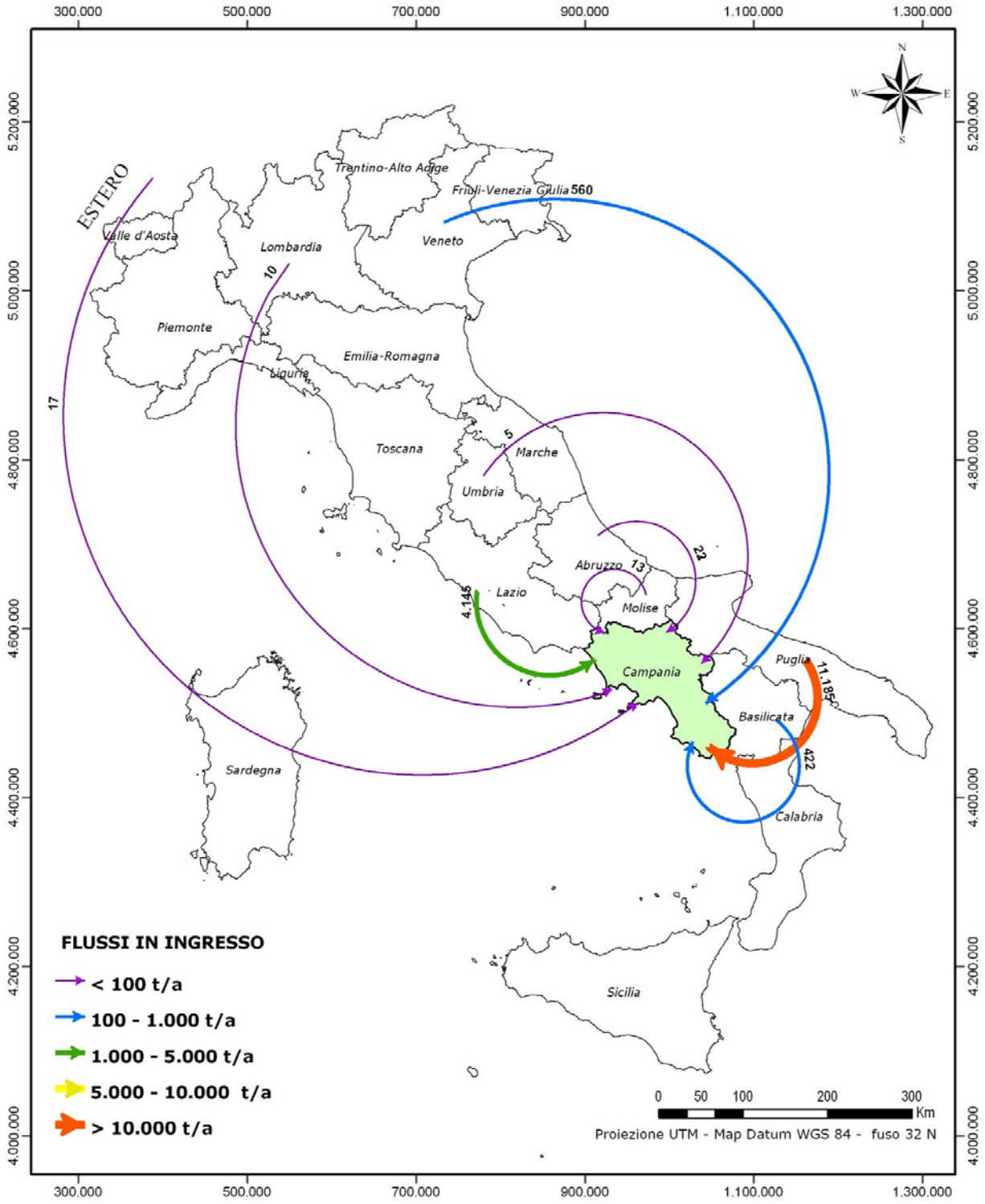
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.02 - CER 02

Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



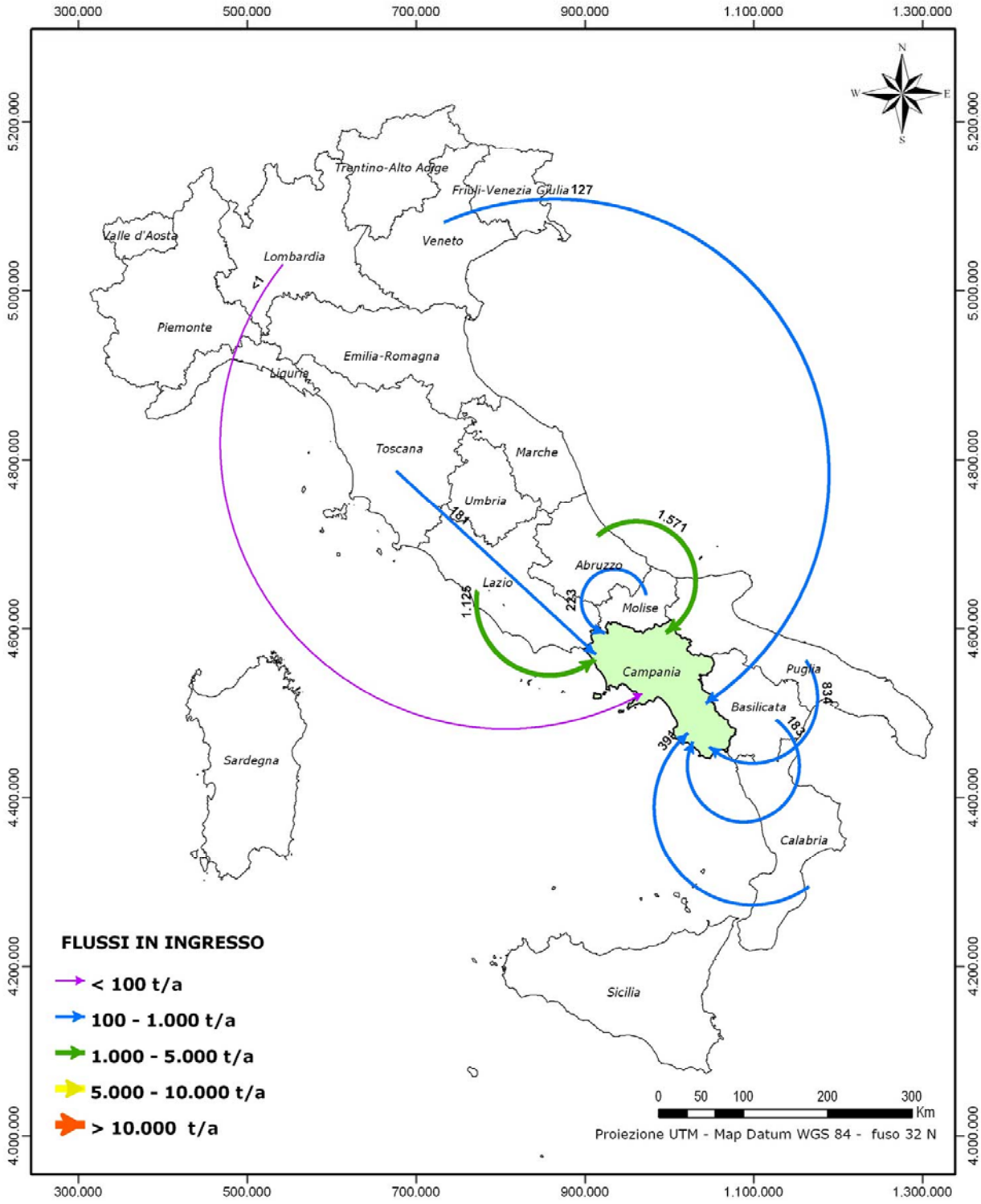
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.03 - CER 03

Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



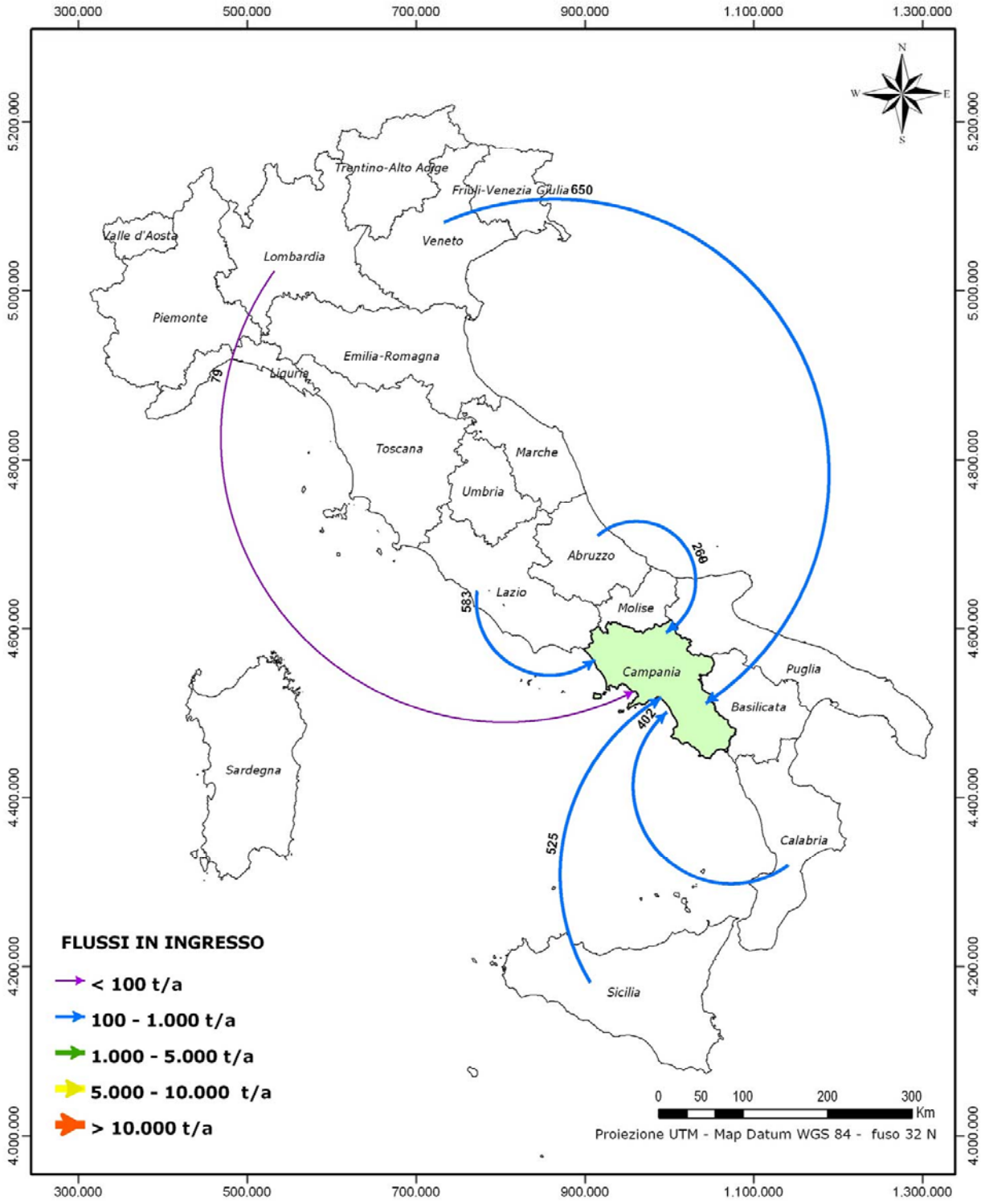
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.05 - CER 05

Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

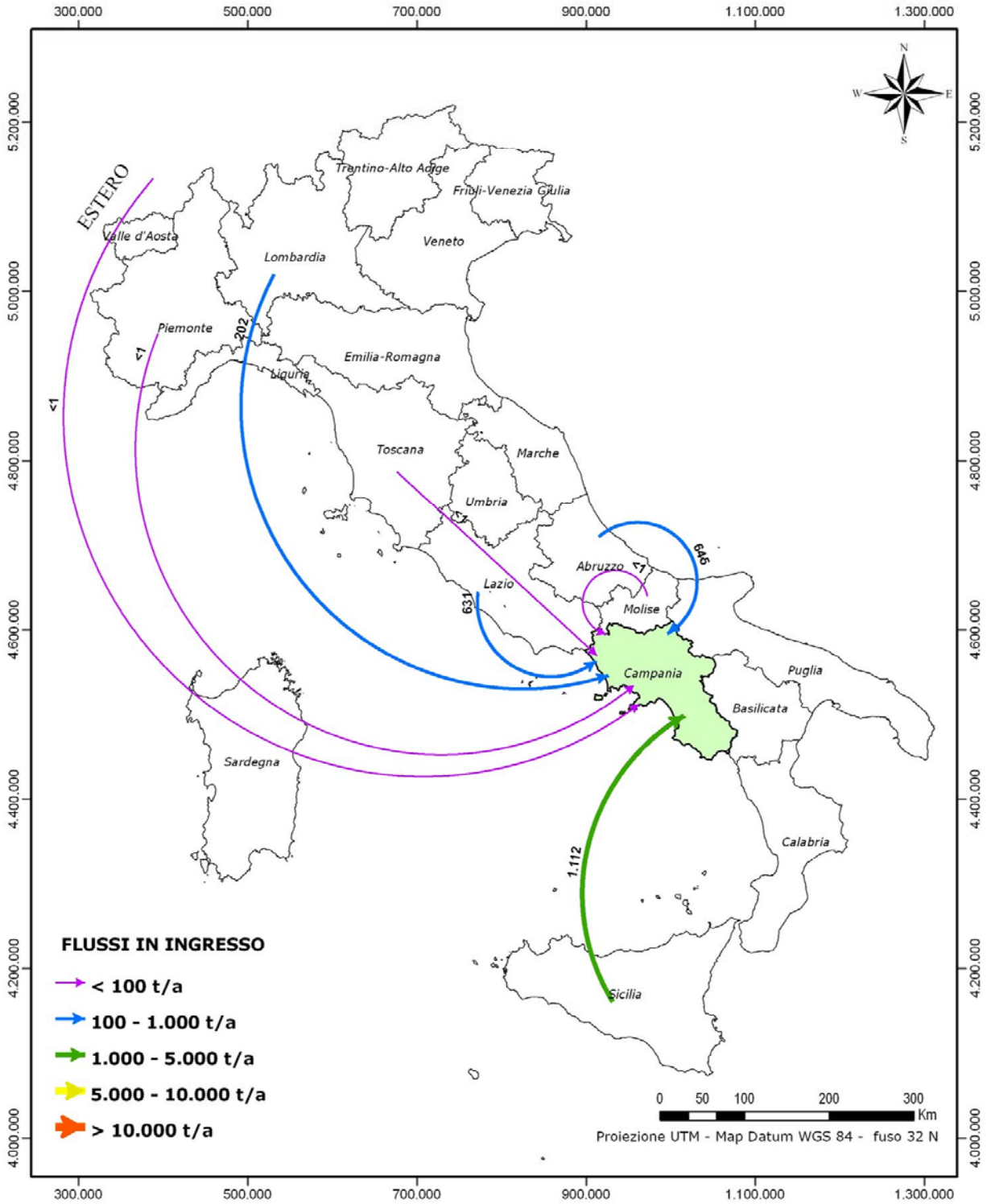


fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.06 - CER 06
Rifiuti dei processi chimici inorganici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



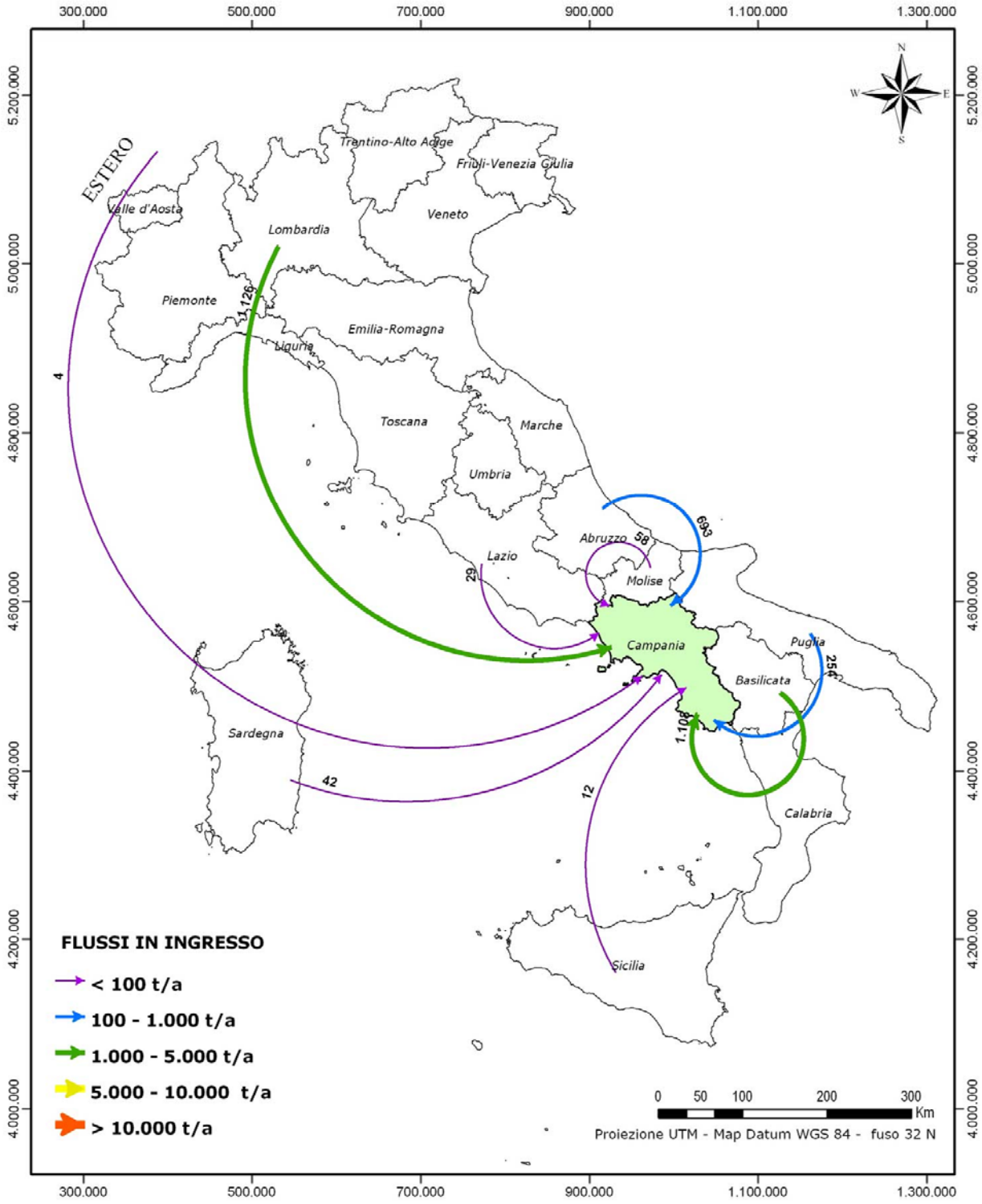
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.07 - CER 07
Rifiuti dei processi chimici organici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



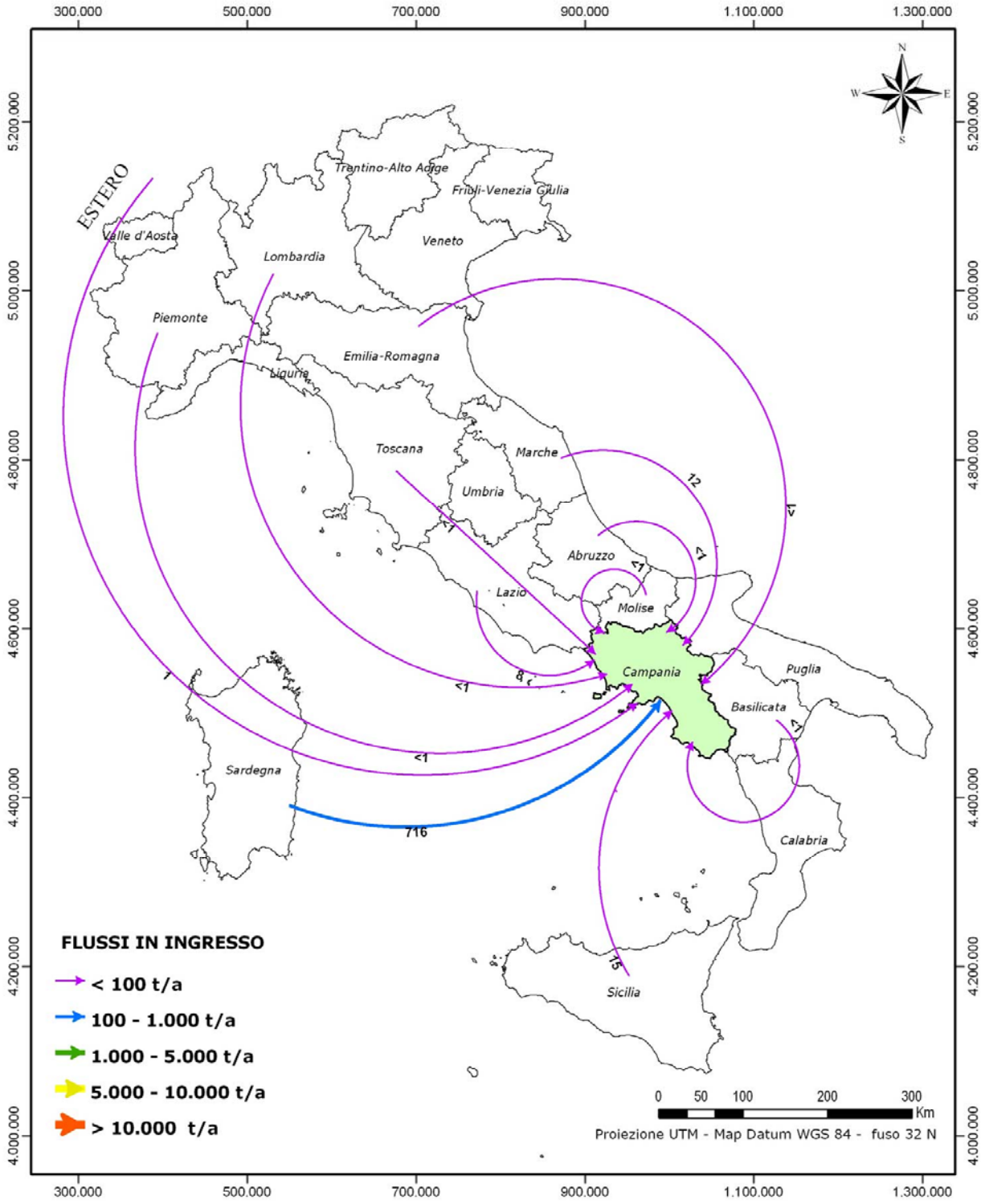
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.08 - CER 08

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

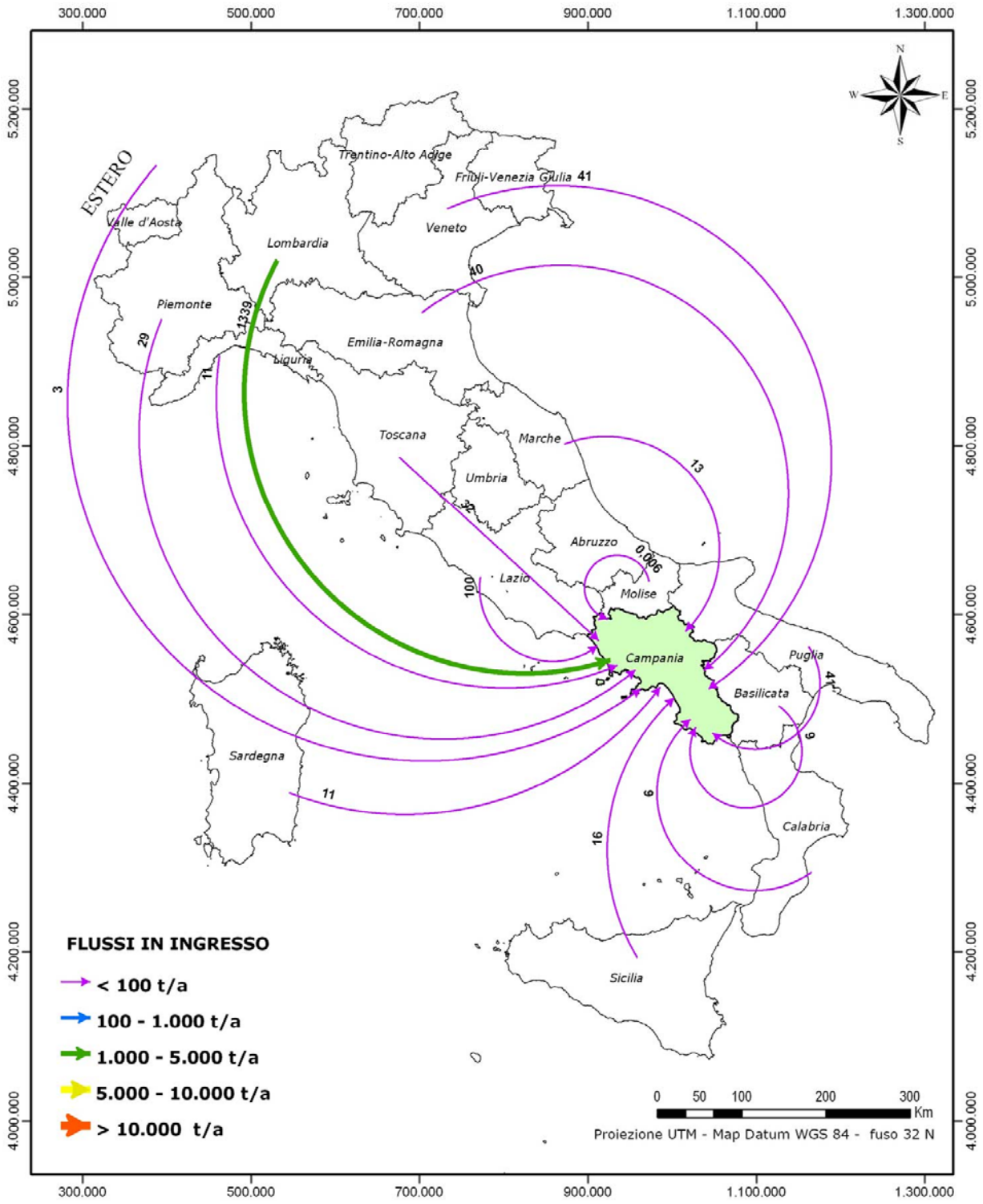
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.09 - CER 09

Rifiuti dell'industria fotografica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



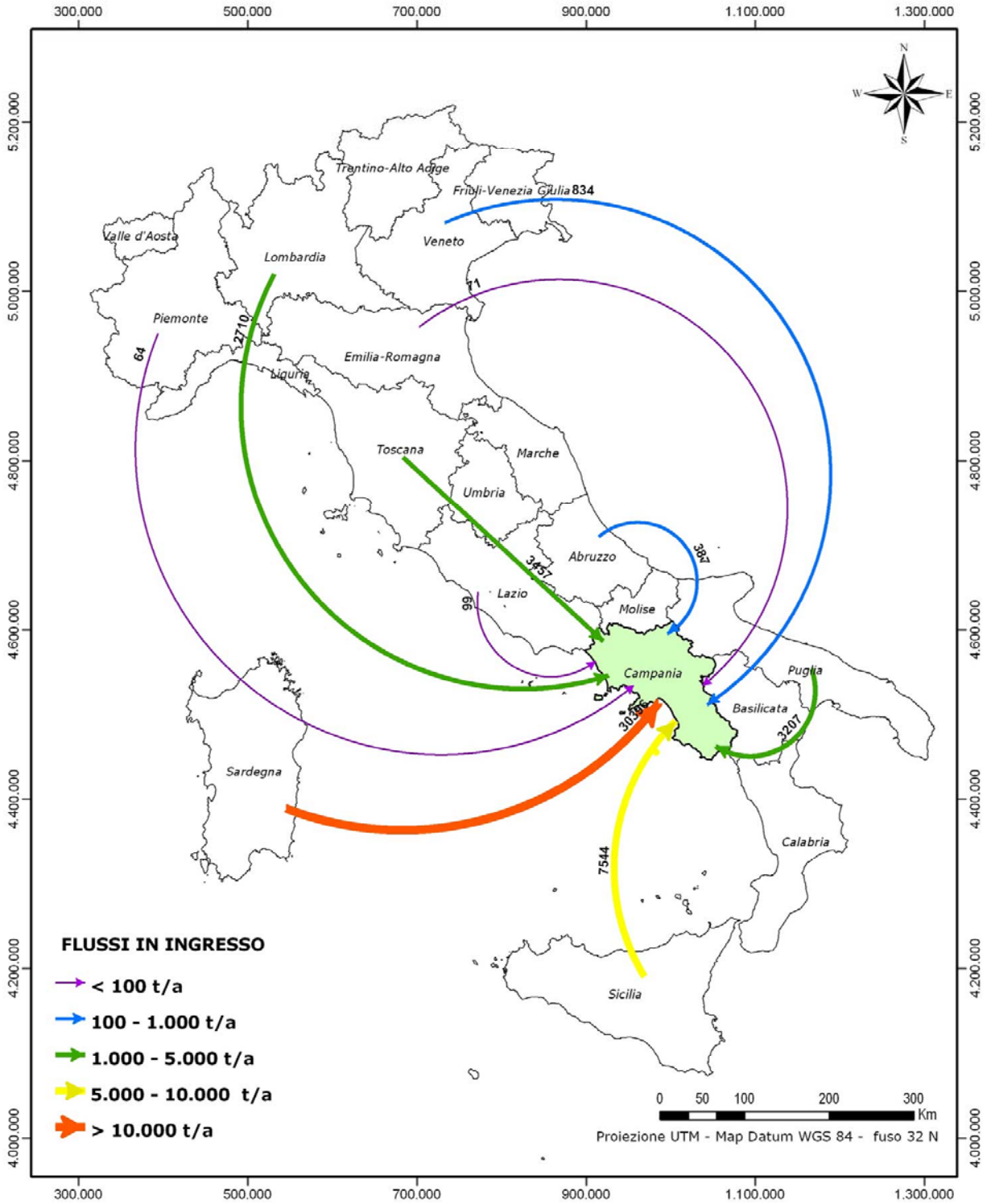
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.10 - CER 10
Rifiuti provenienti da processi termici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



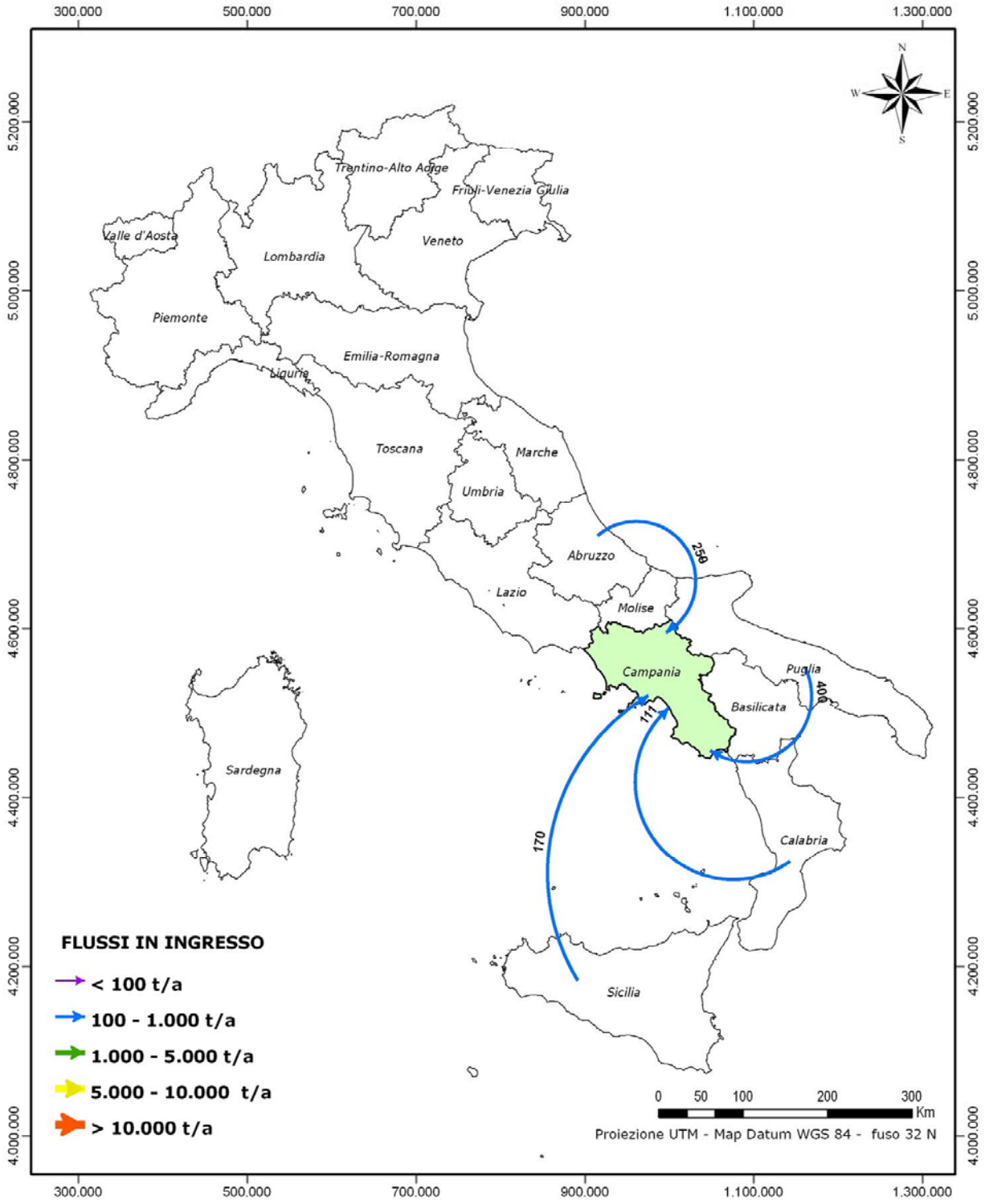
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.11 - CER 11

Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



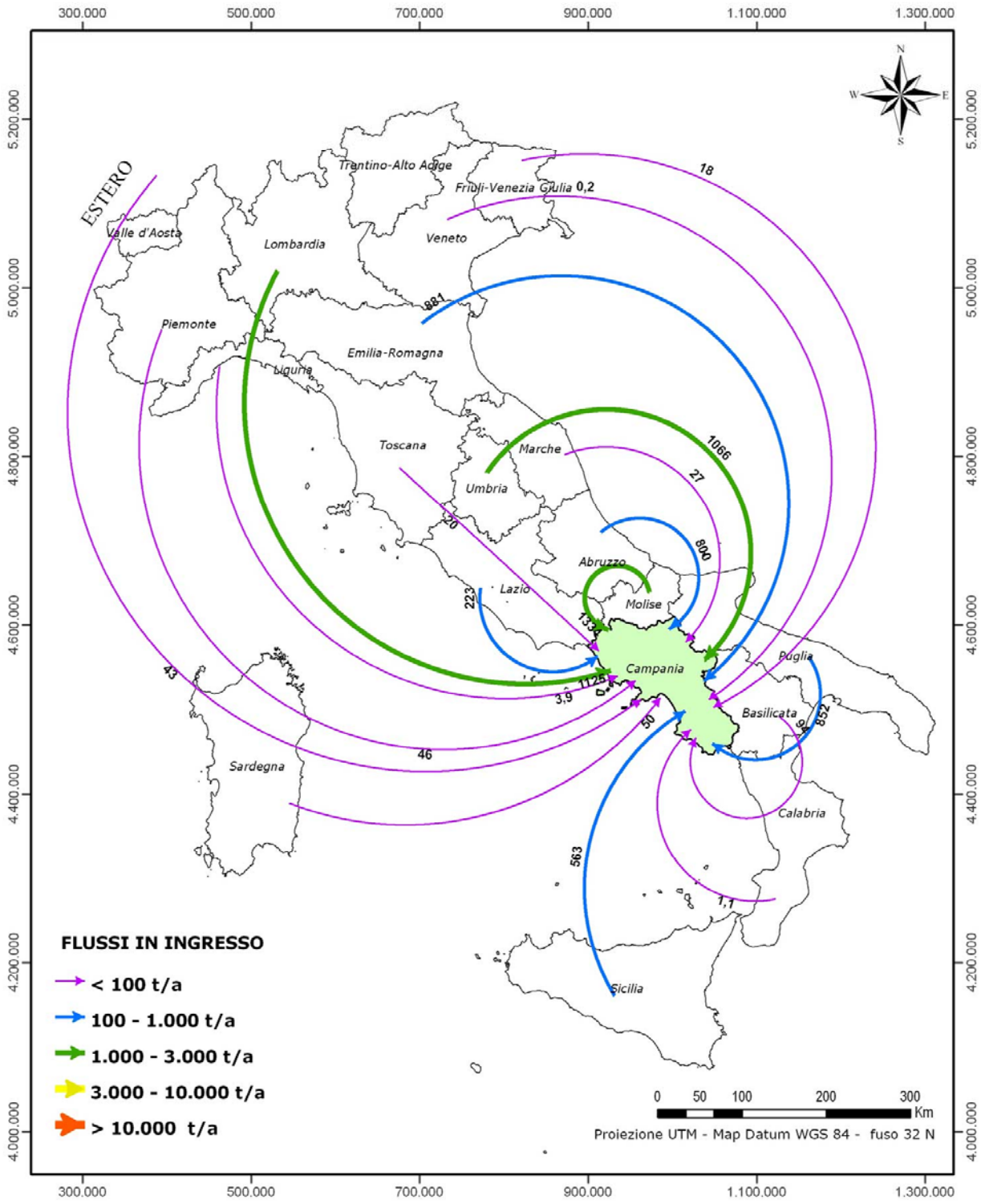
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.12 - CER 12
Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



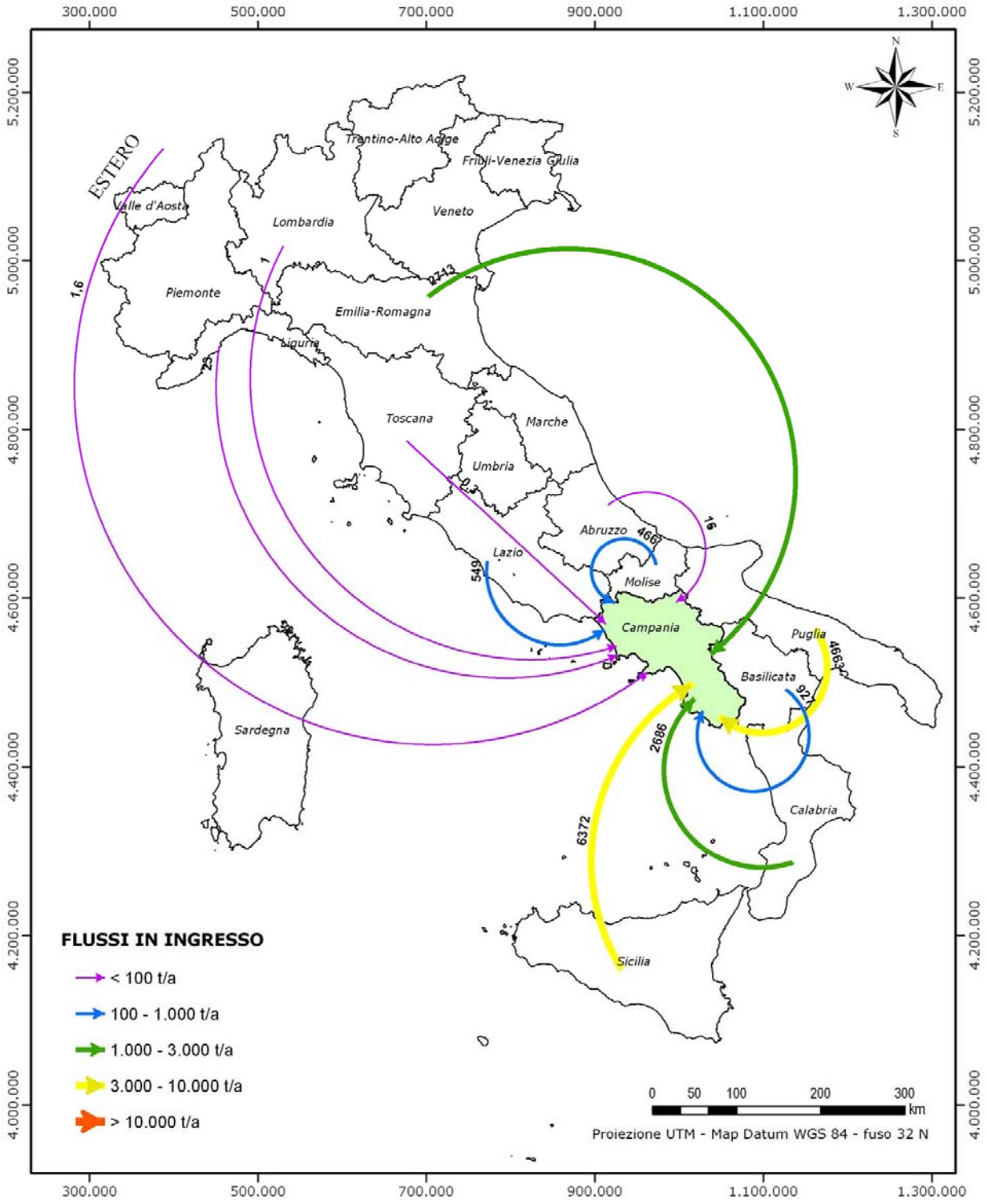
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.13 - CER 13
Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

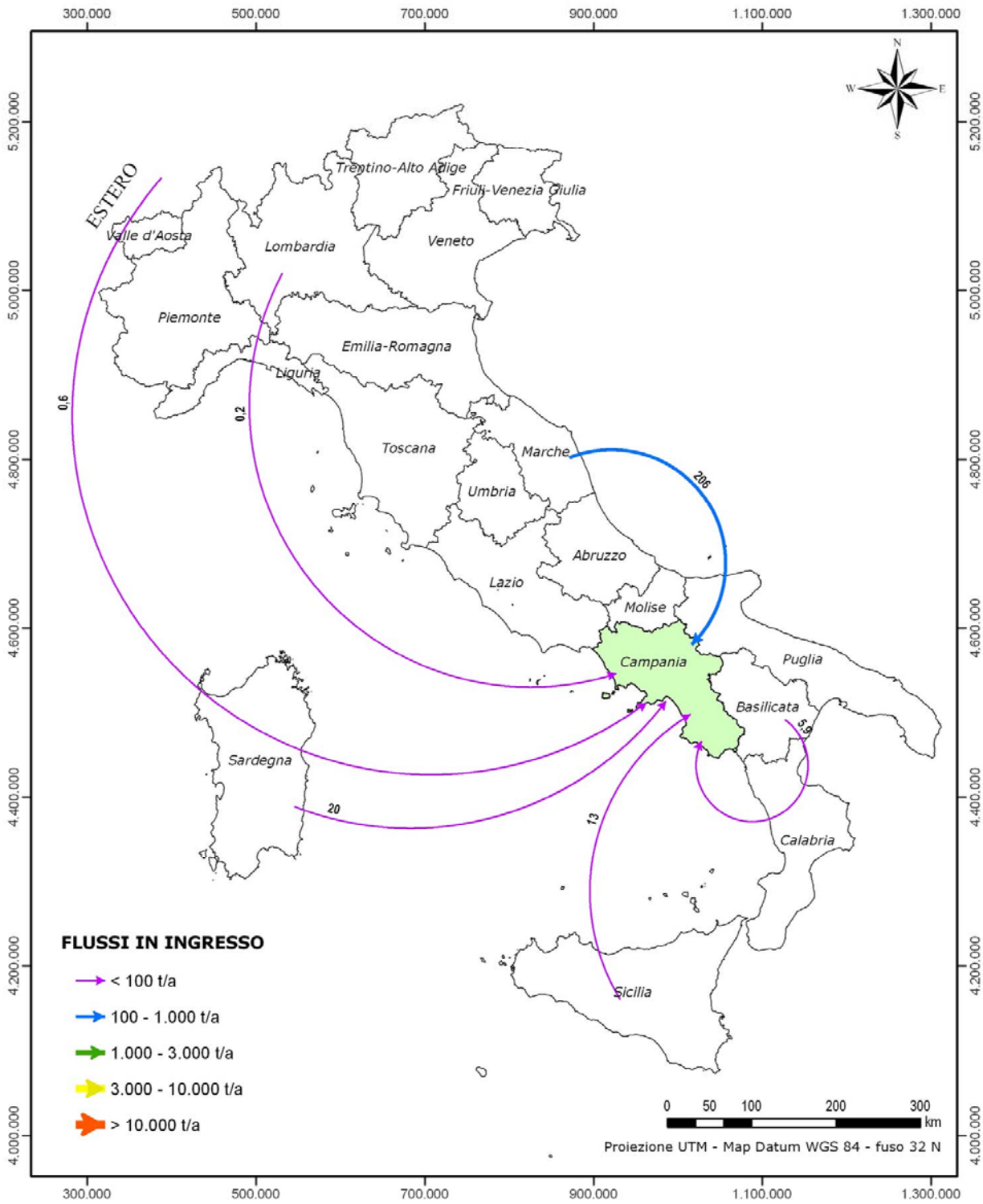


fonte: http://burc.regione.campania.it

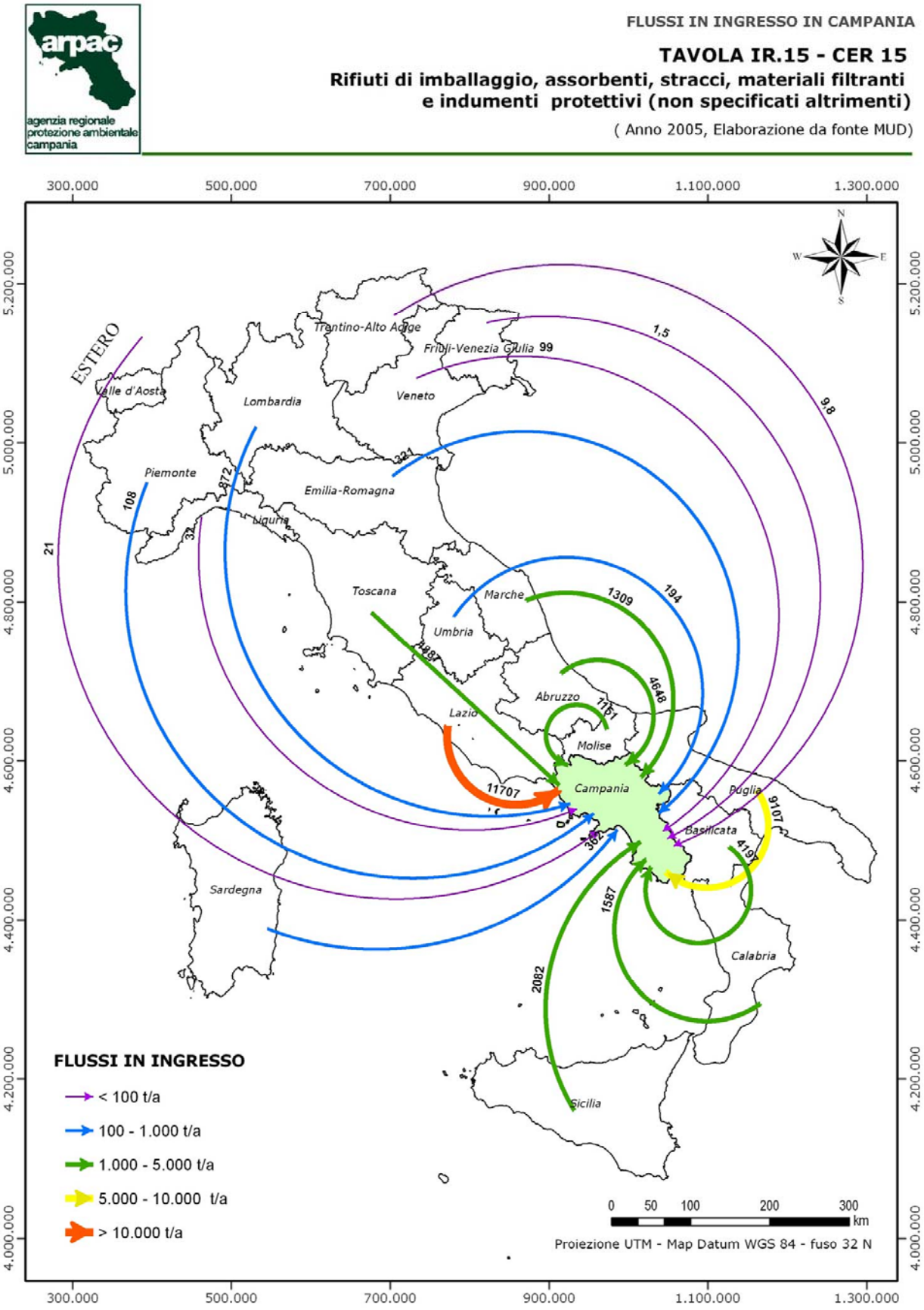
FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.14 - CER 14
Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it



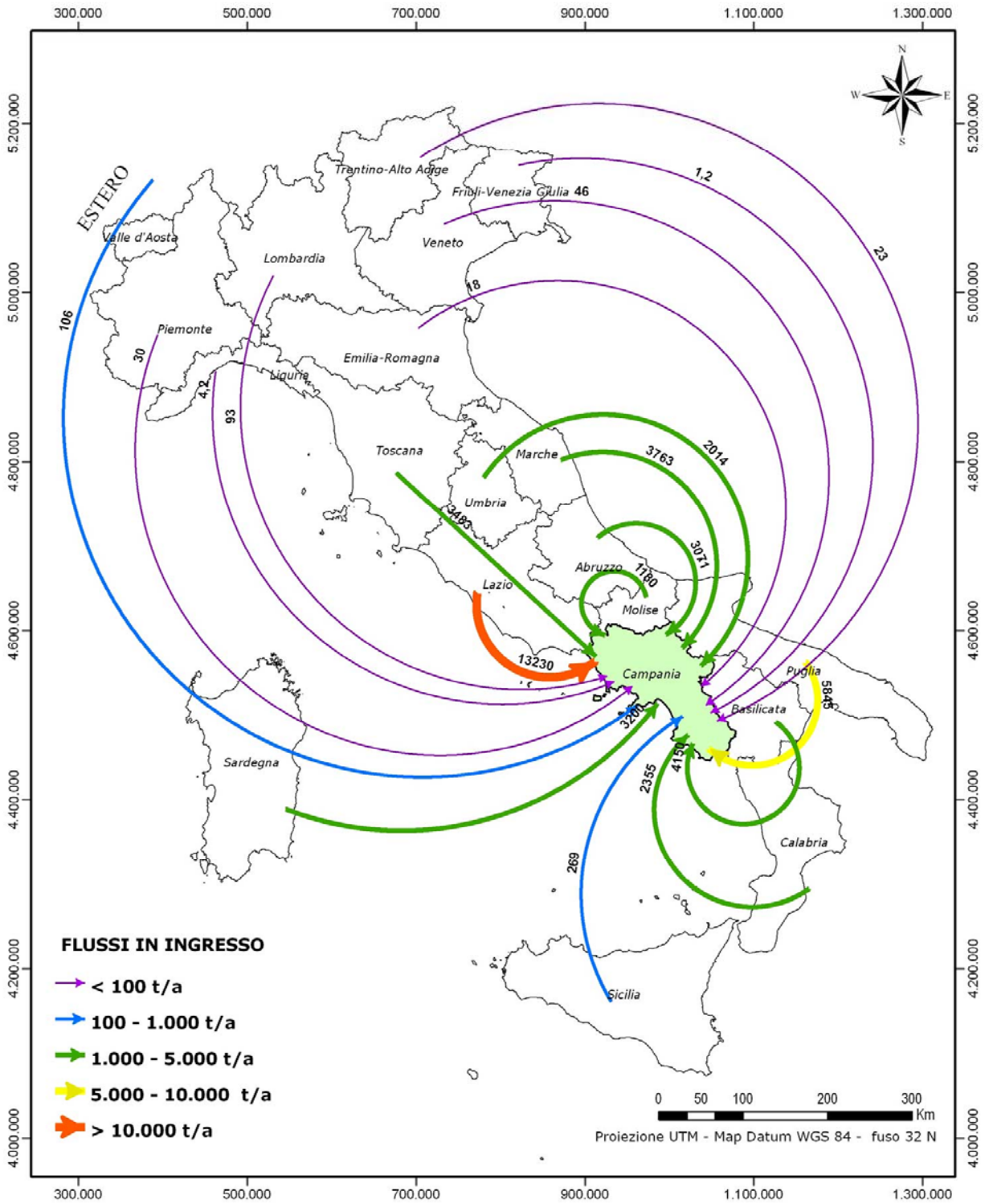
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.16 - CER 16
Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

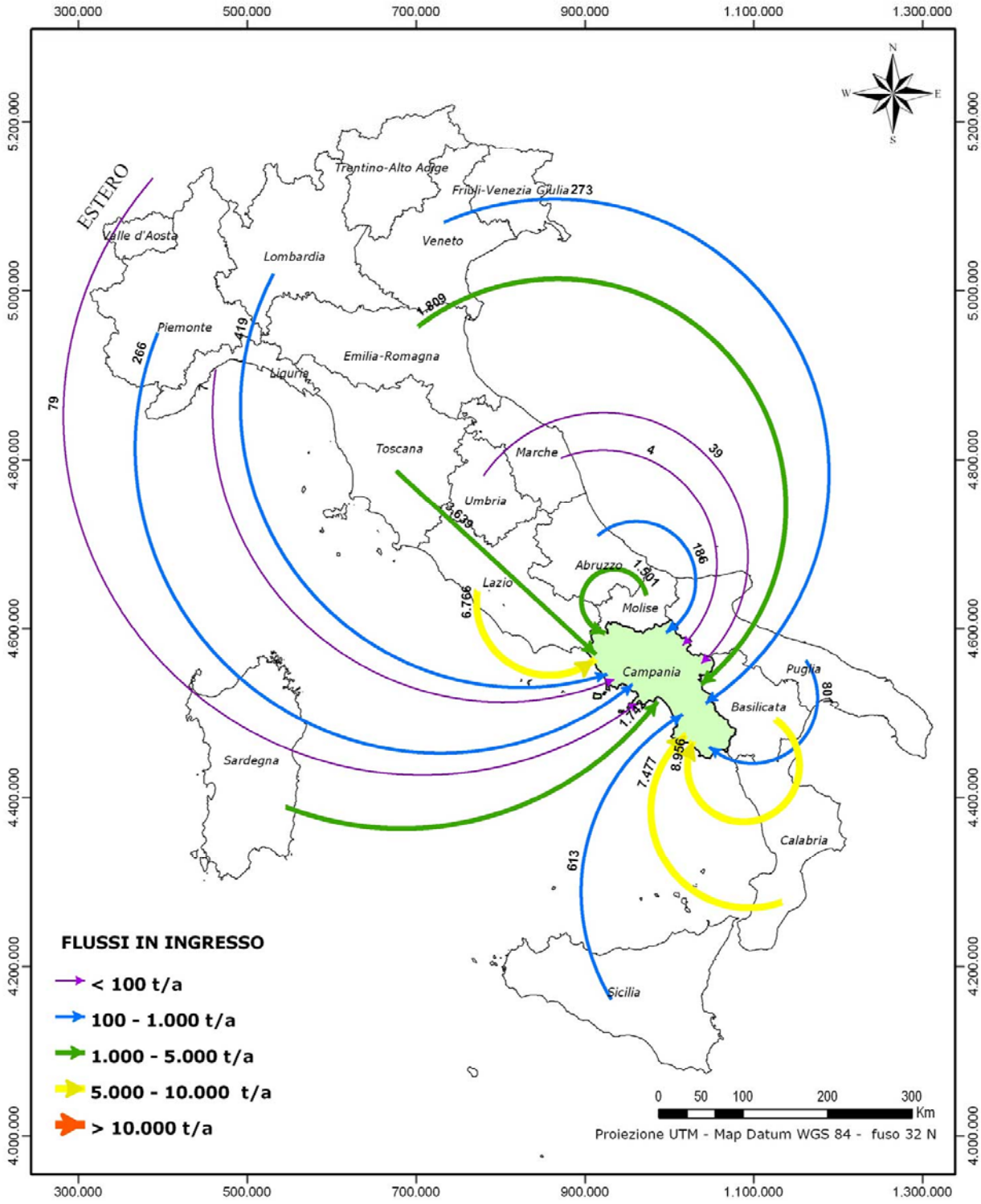


fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.17 - CER 17
Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



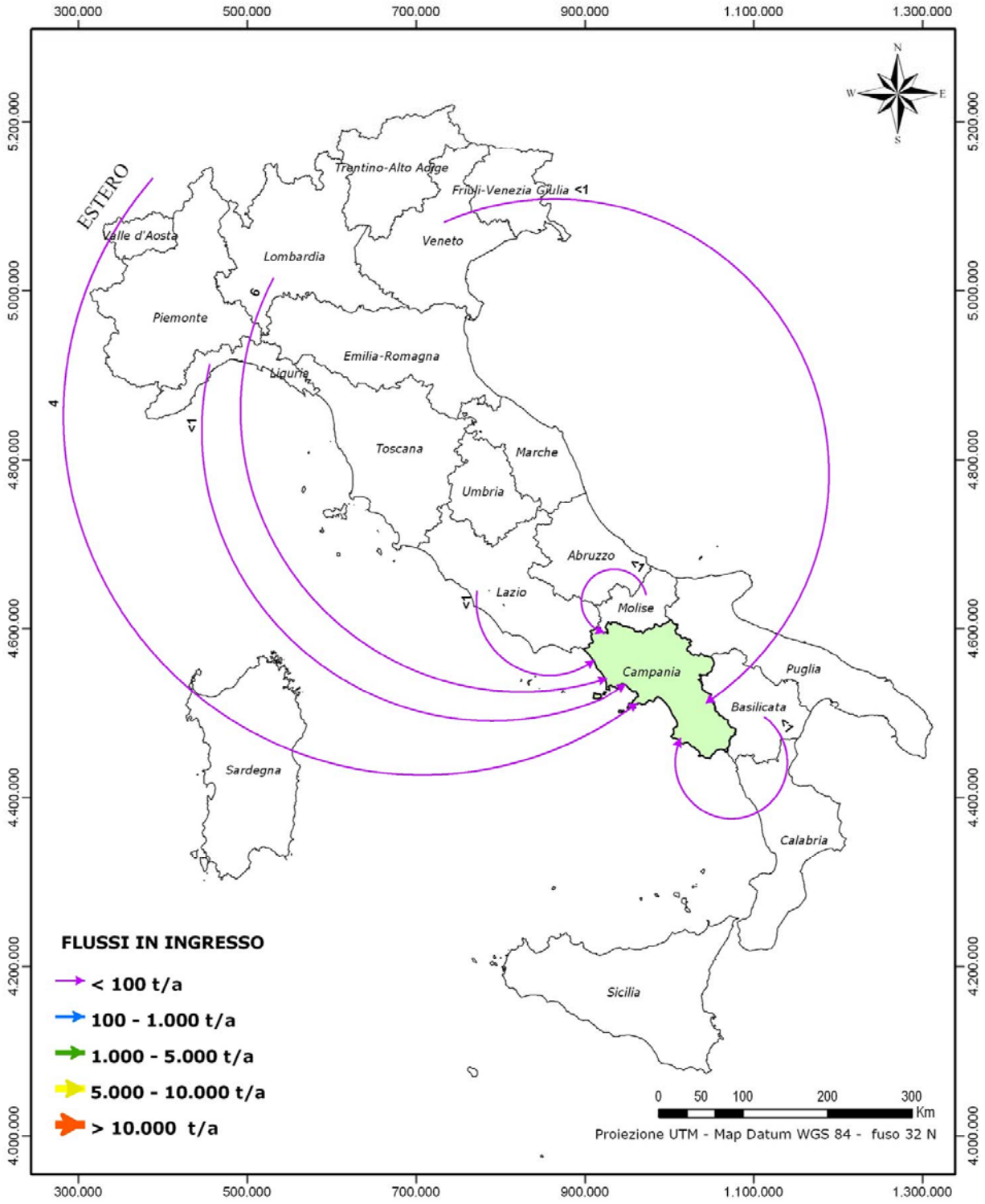
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.18 - CER 18

Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



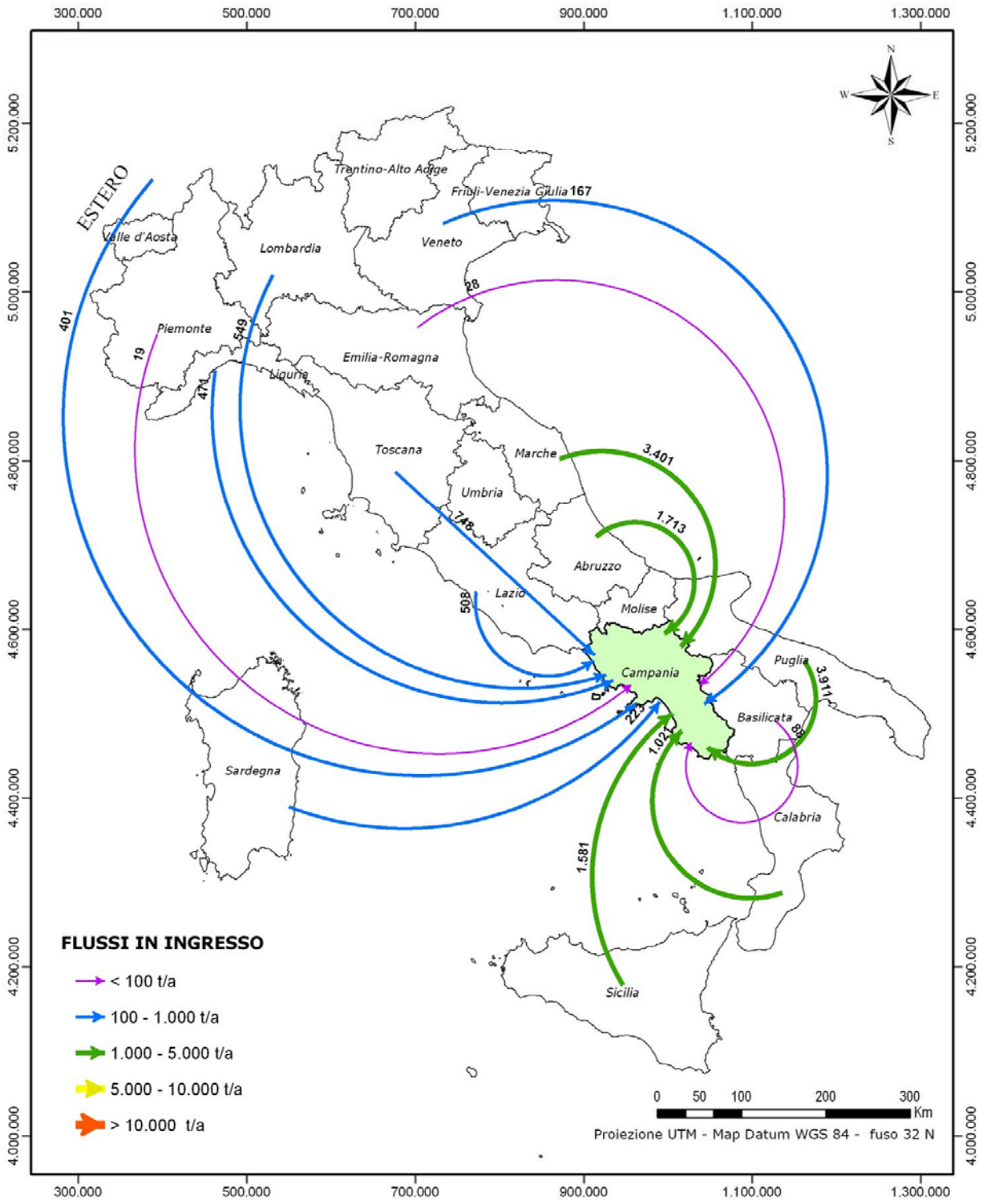
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.19 - CER 19

Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



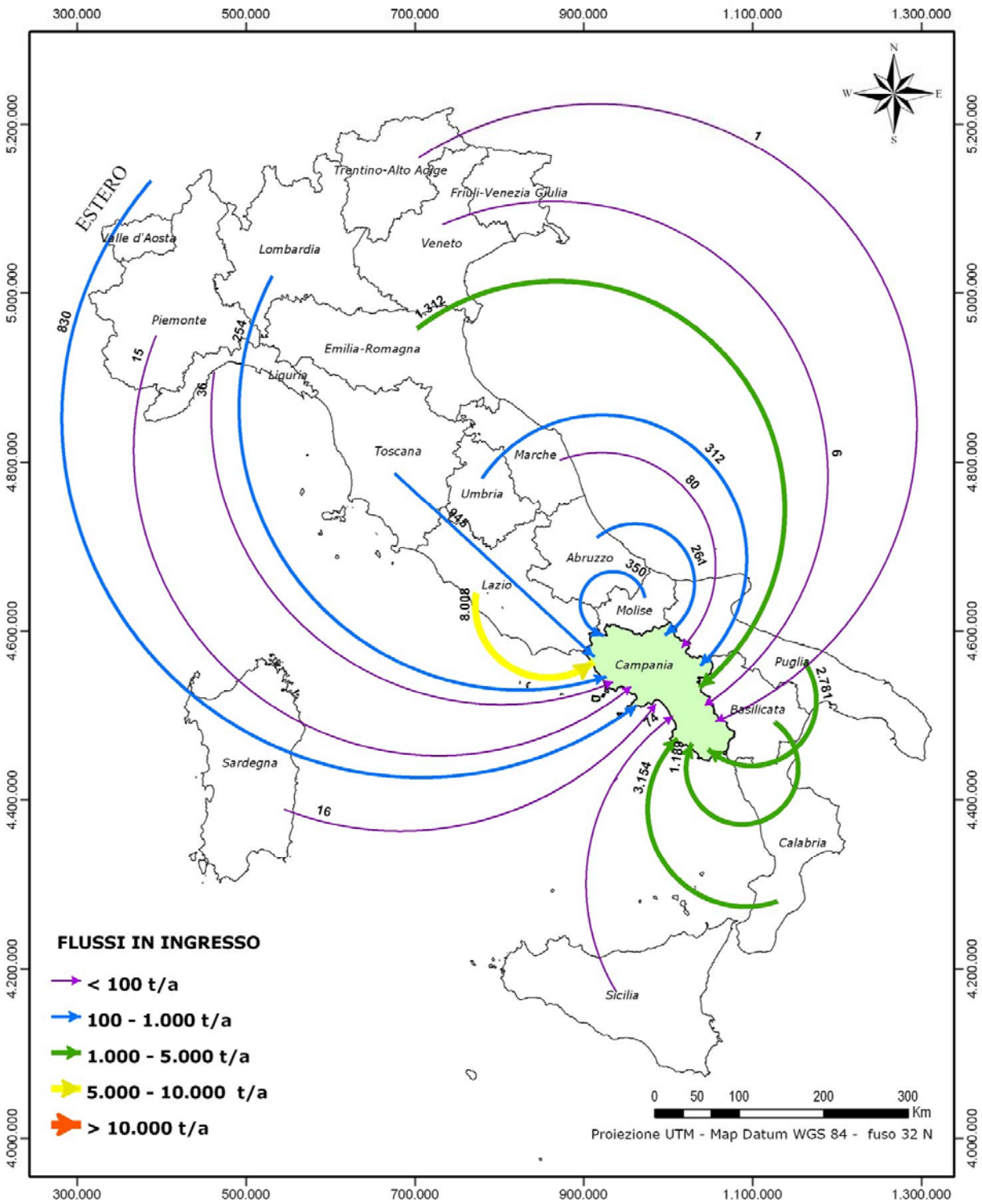
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN INGRESSO IN CAMPANIA

TAVOLA IR.20 - CER 20

Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.2 - TAVOLE FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

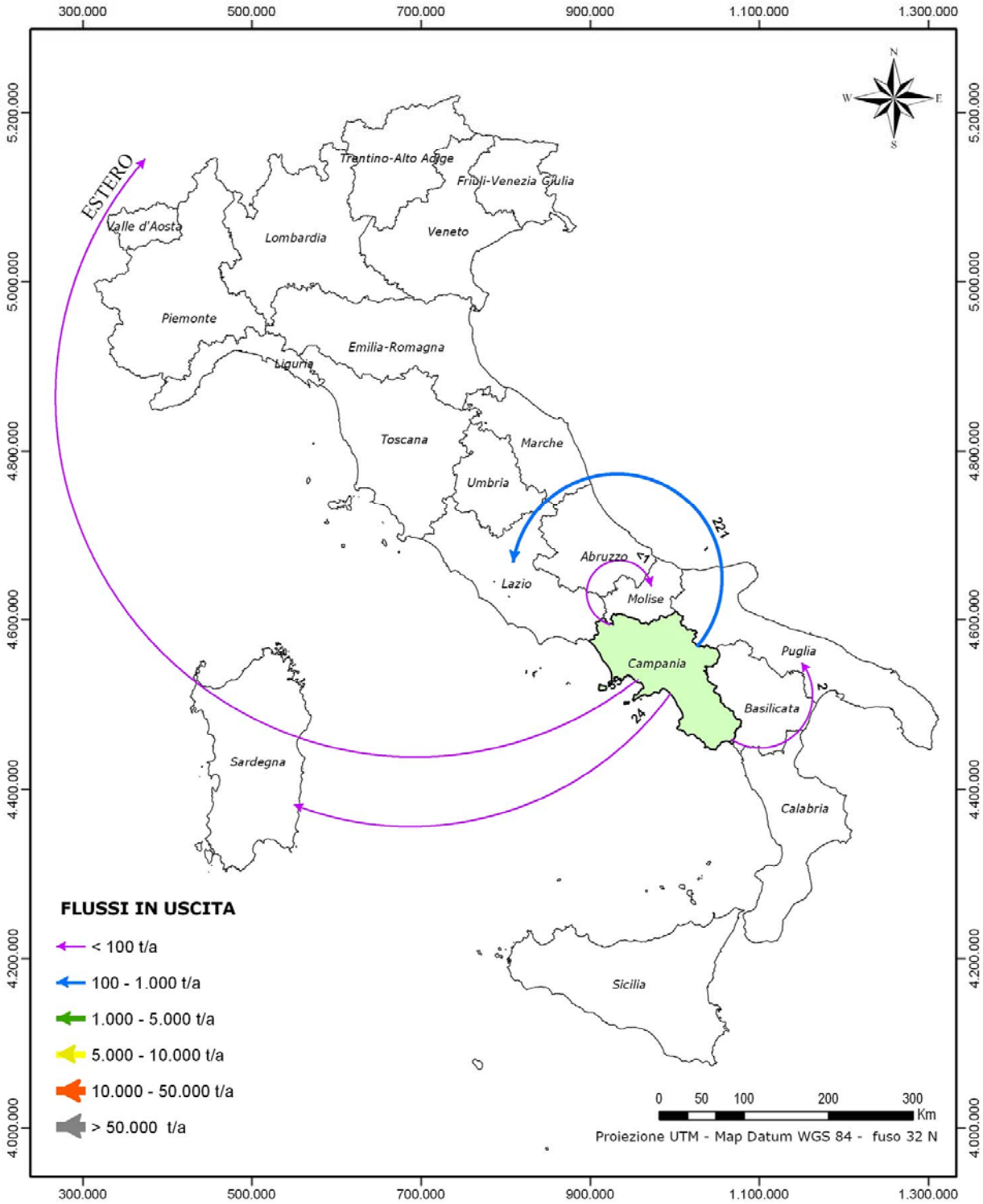
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.01 - CER 01

Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



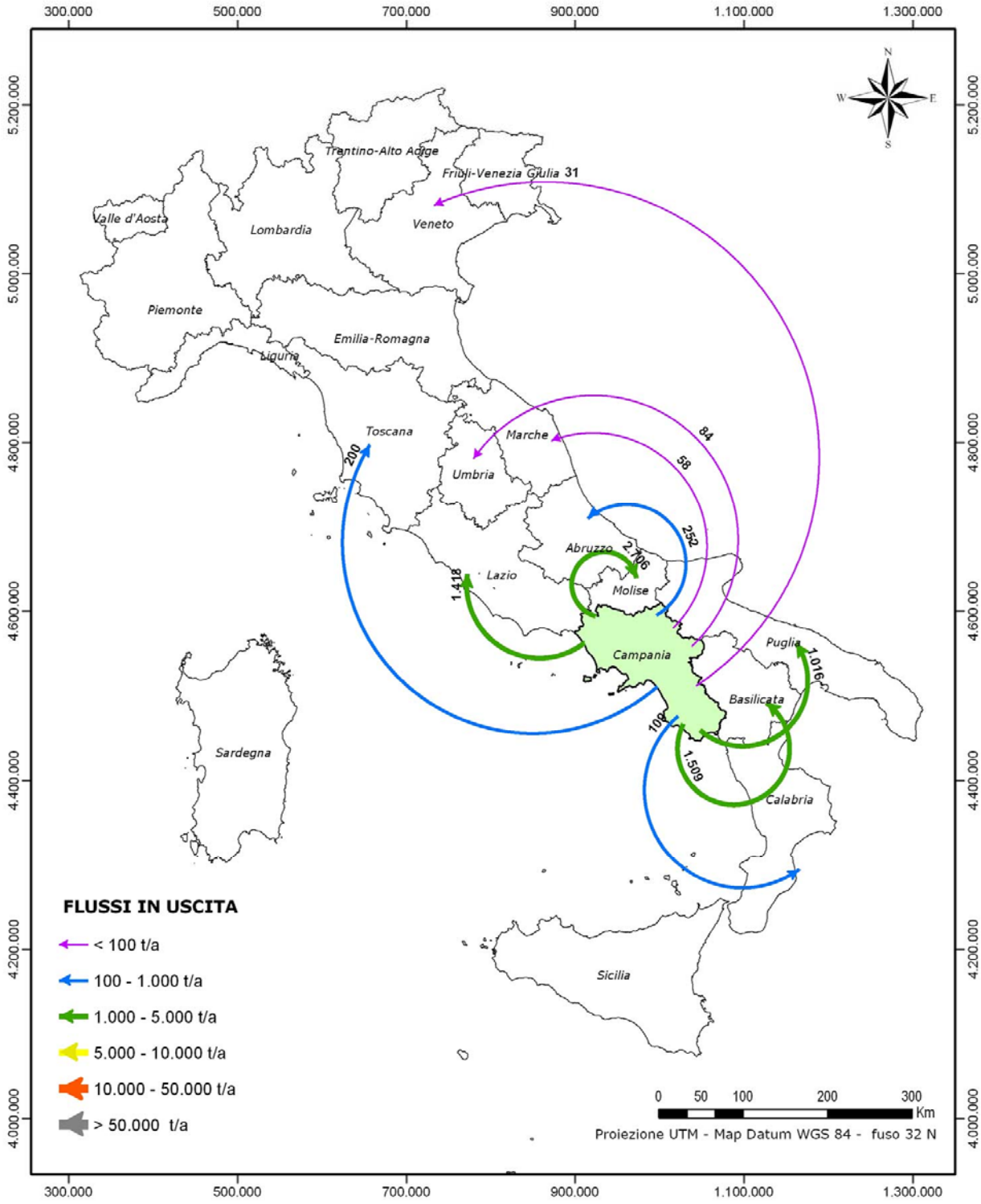
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.02 - CER 02

Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

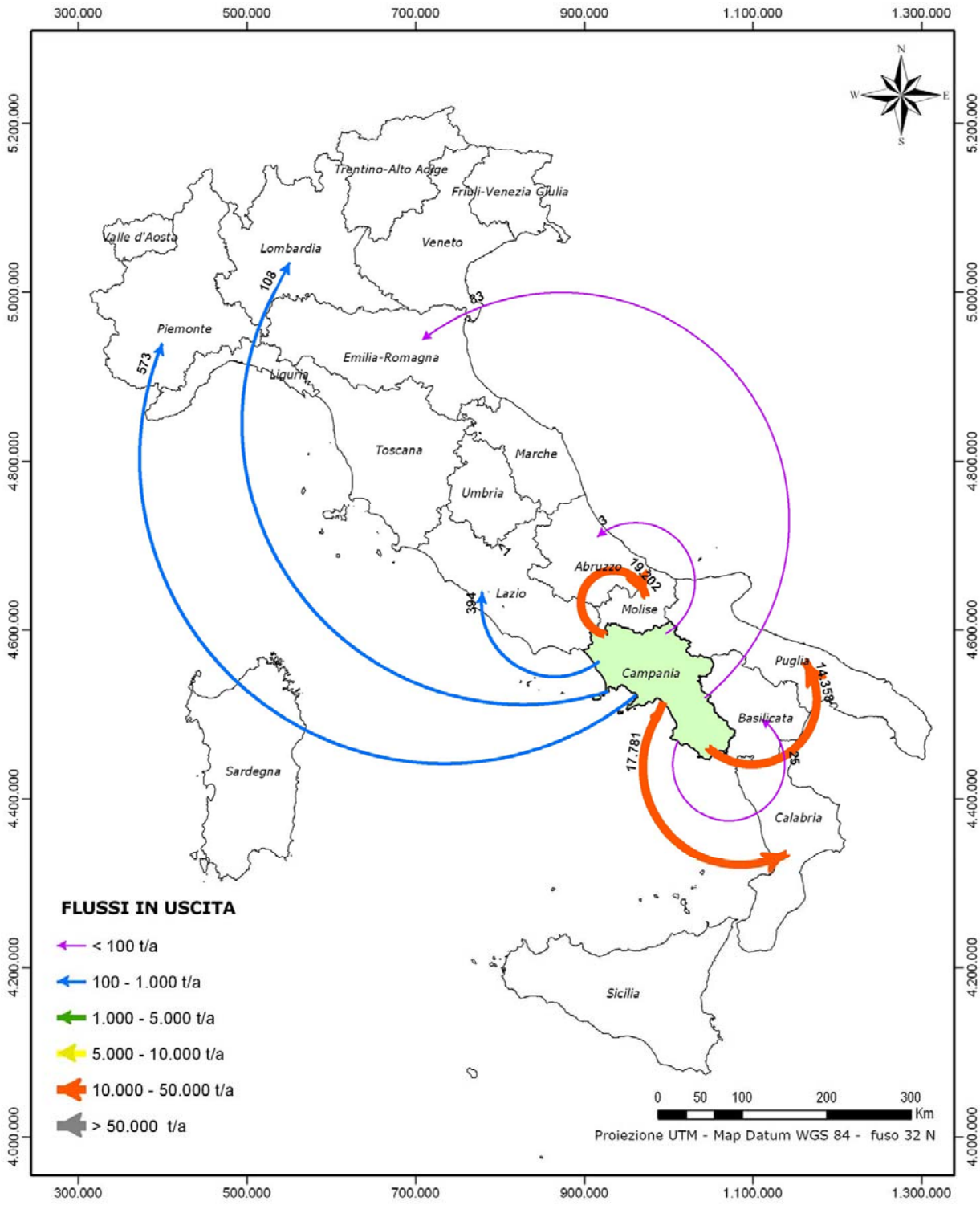
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.03 - CER 03

Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

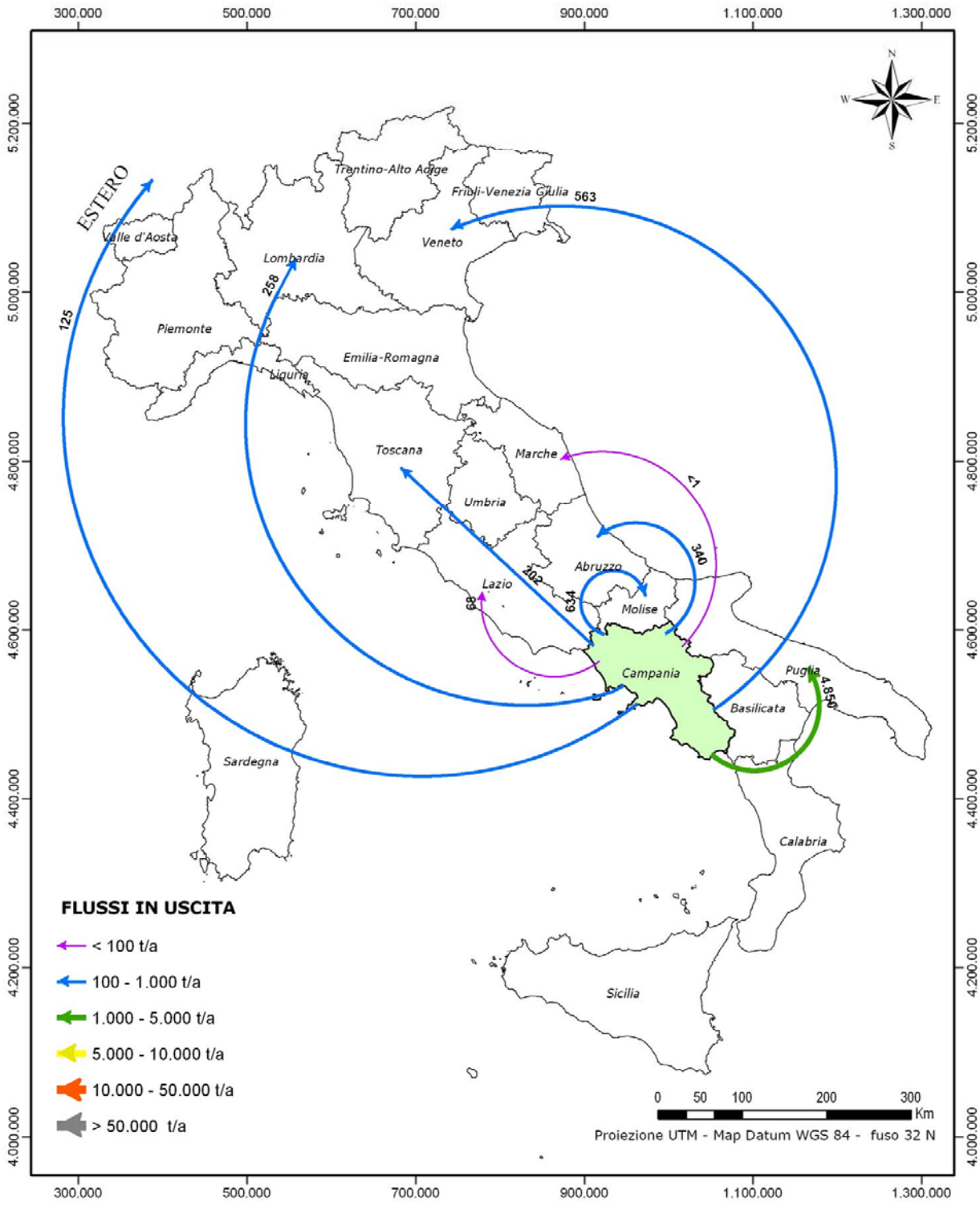


fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.04 - CER 04
Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



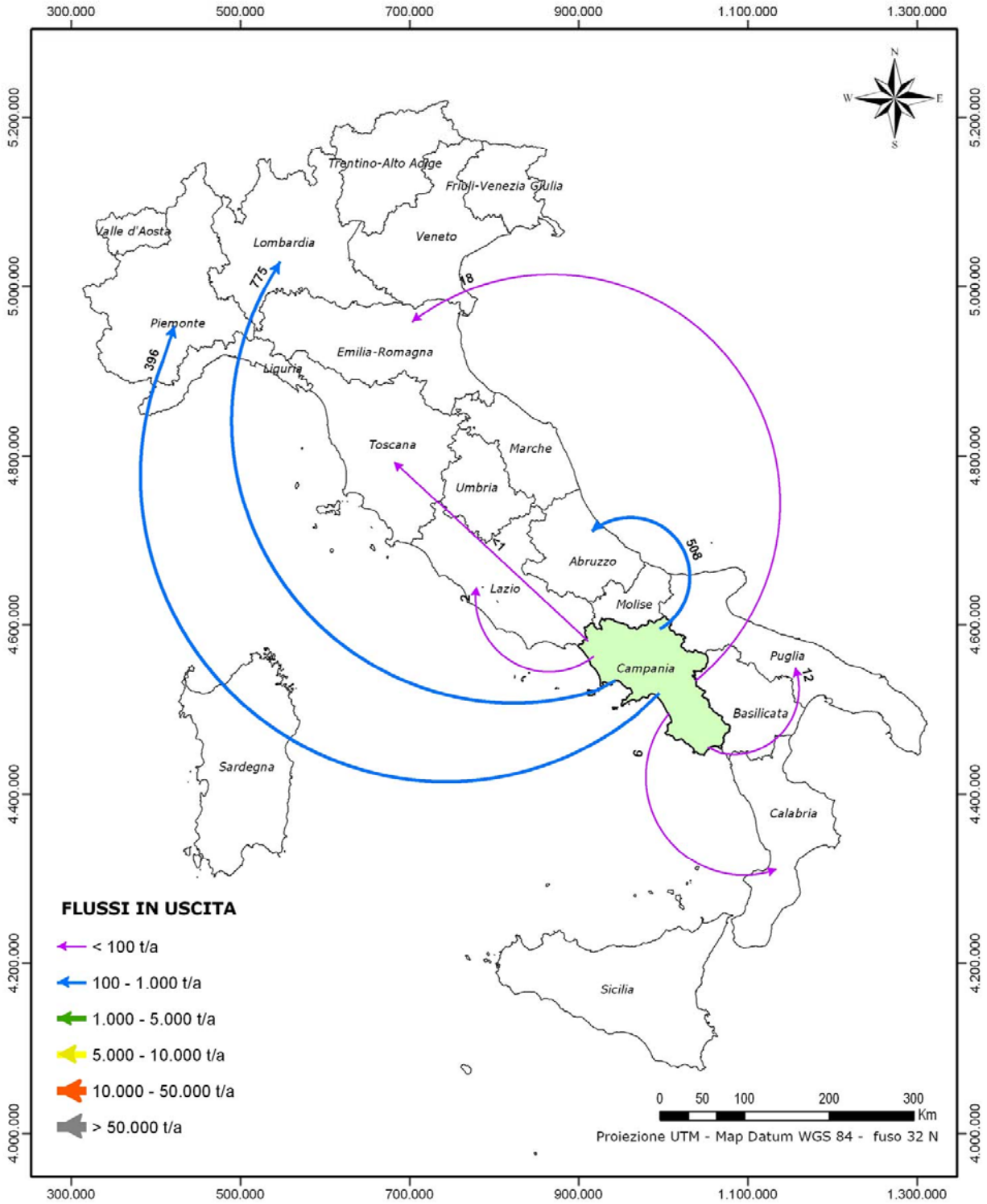
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

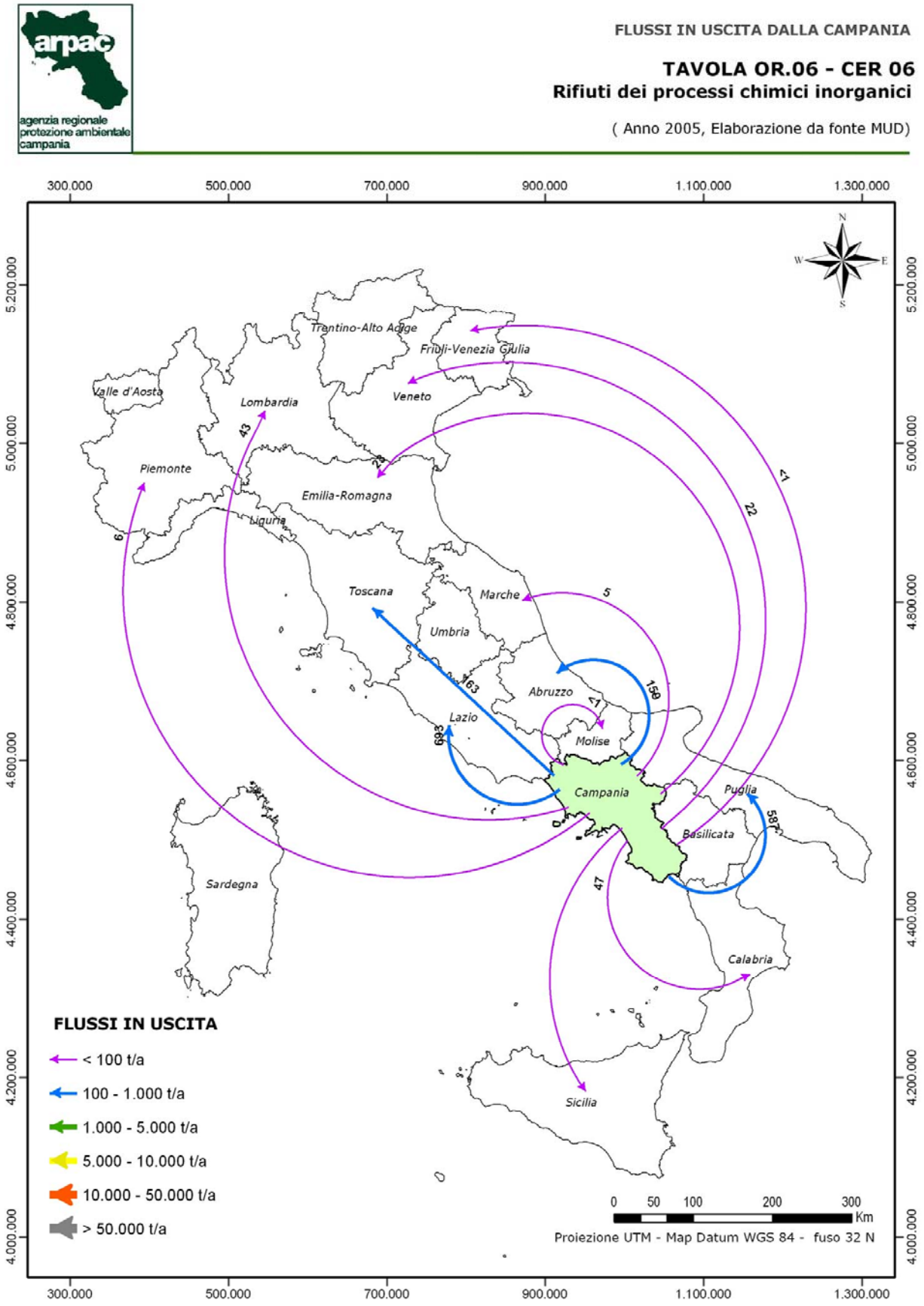
TAVOLA OR.05 - CER 05

Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it



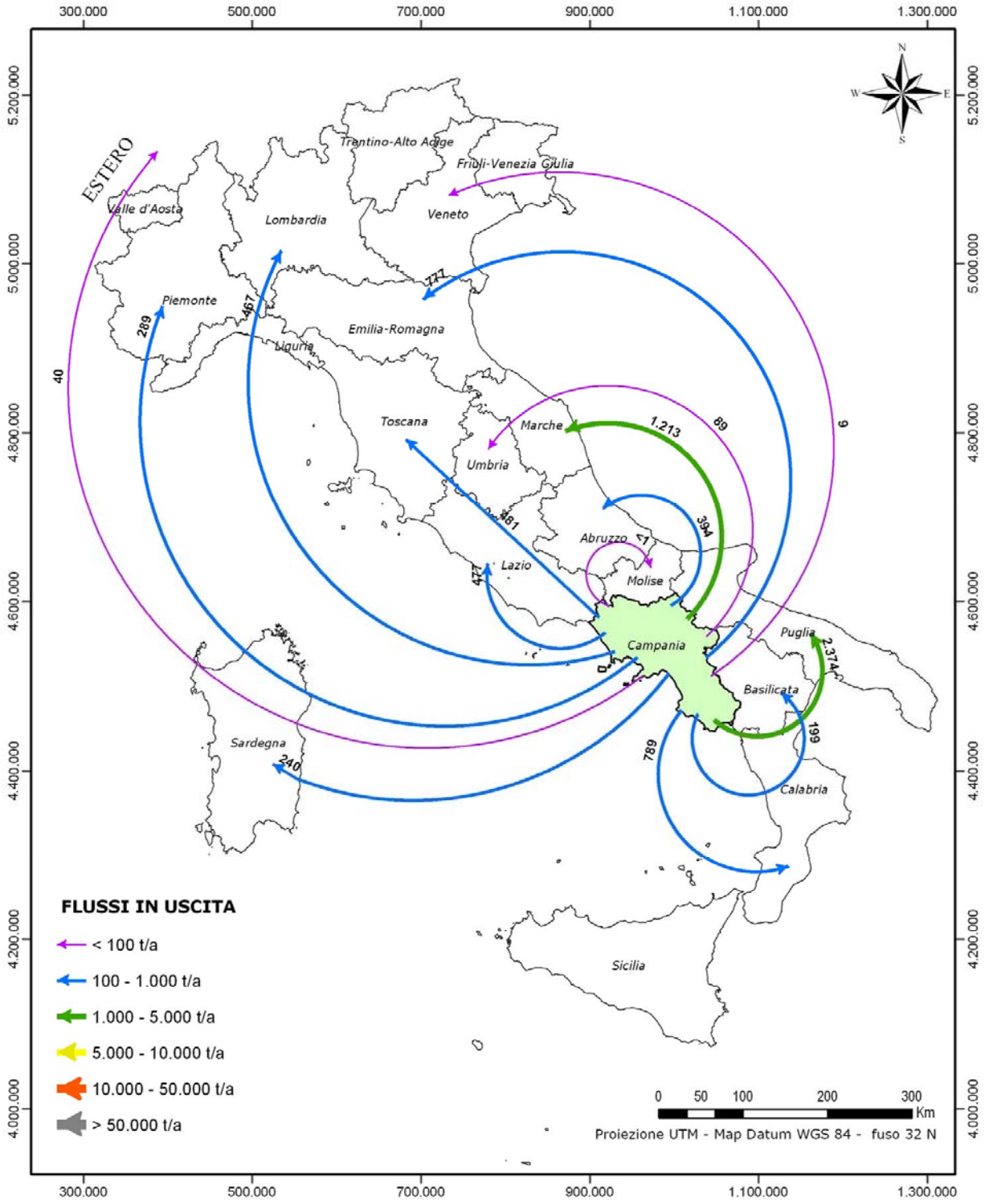
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN IUSCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.07 - CER 07
Rifiuti dei processi chimici organici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



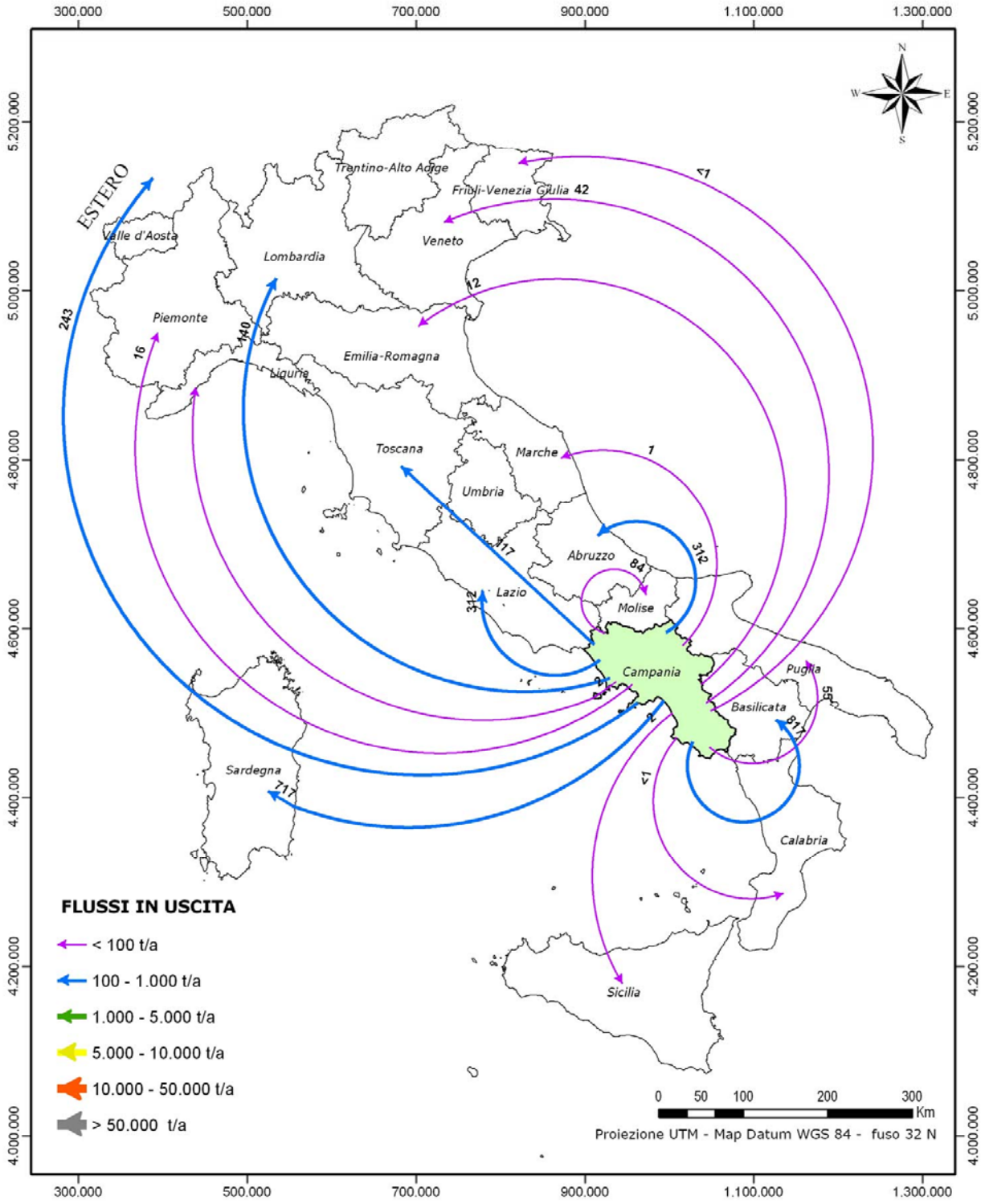
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN IUSCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.08 - CER 08

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

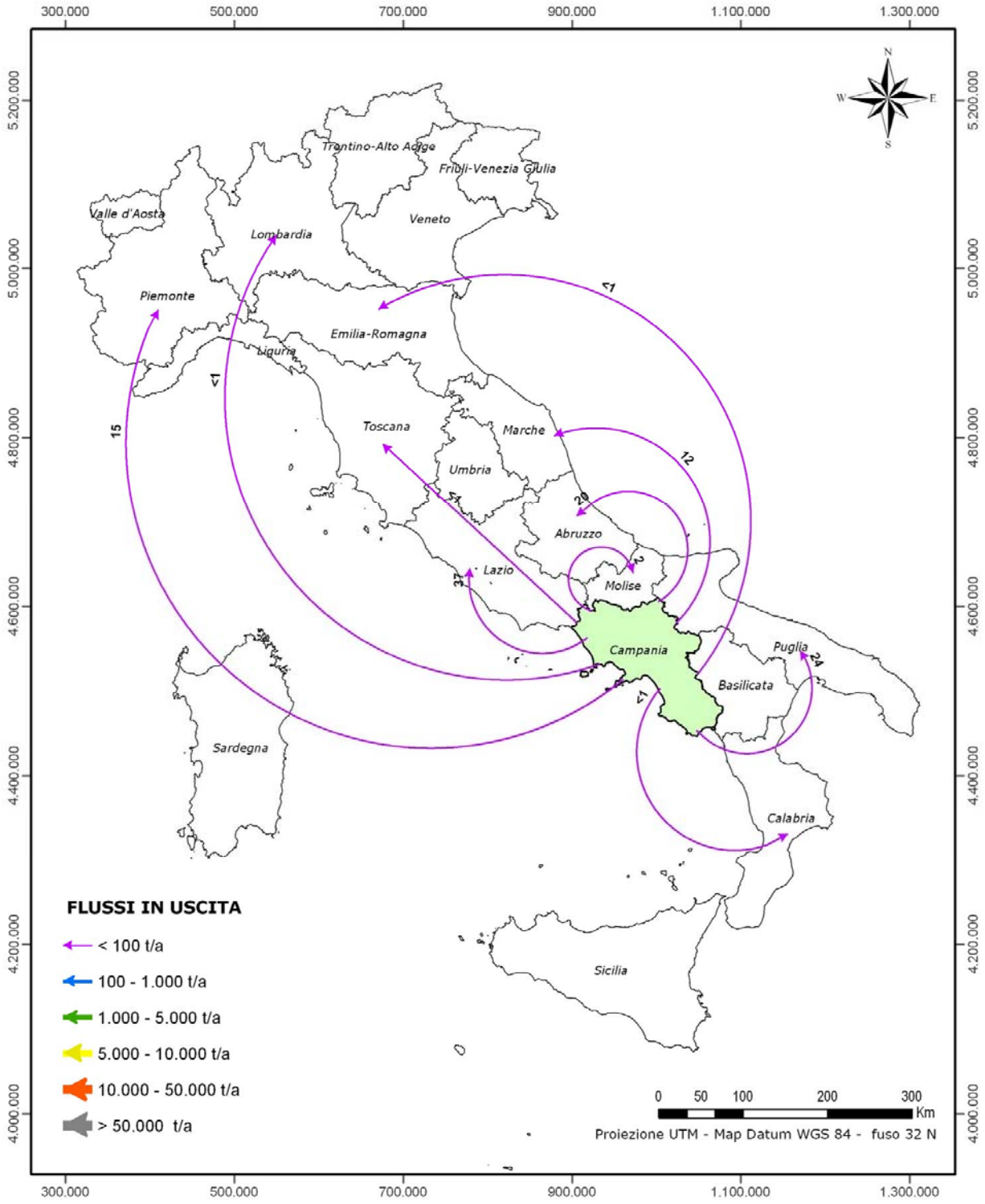
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.09 - CER 09

Rifiuti dell'industria fotografica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



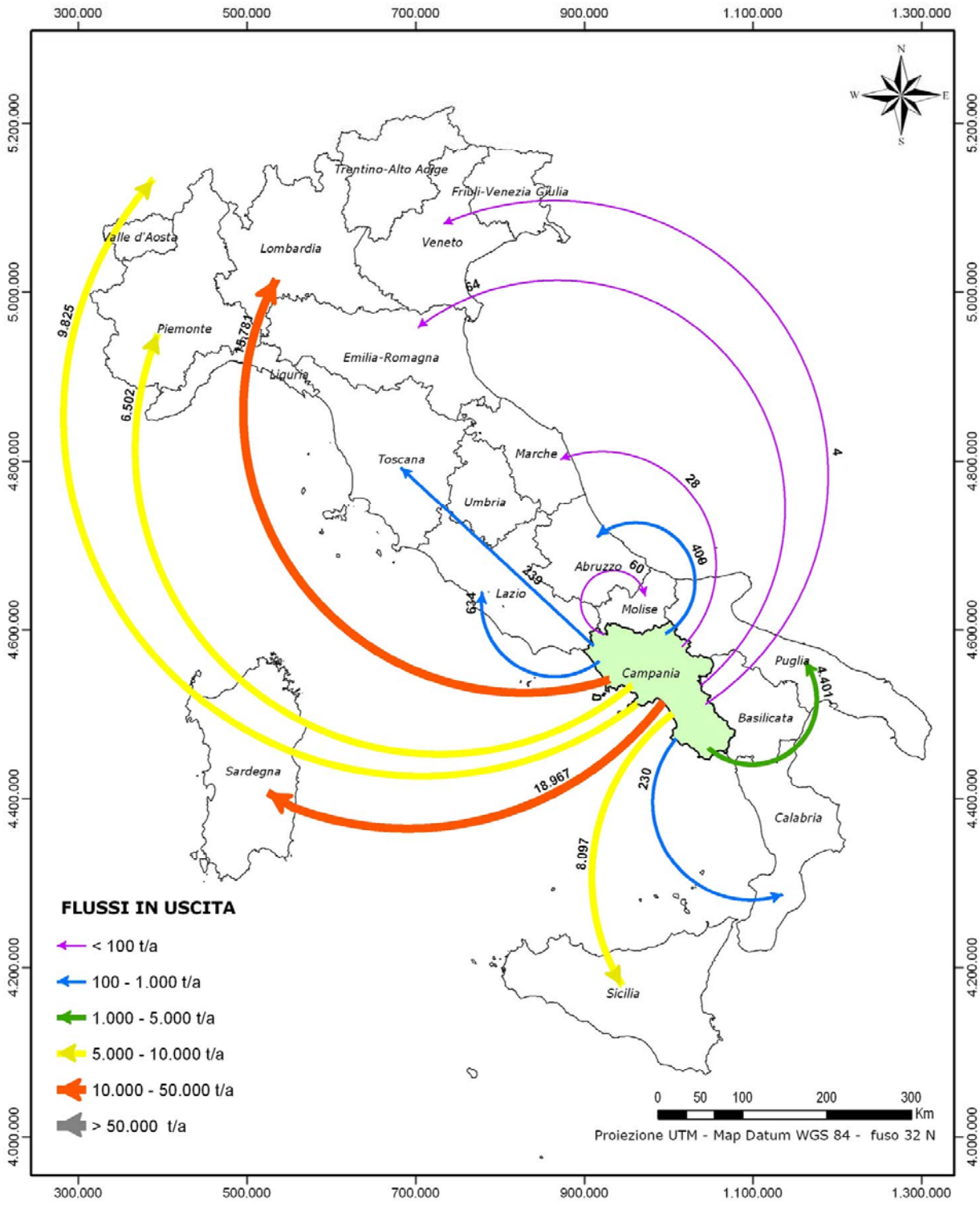
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN IUSCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.10 - CER 10
Rifiuti provenienti da processi termici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



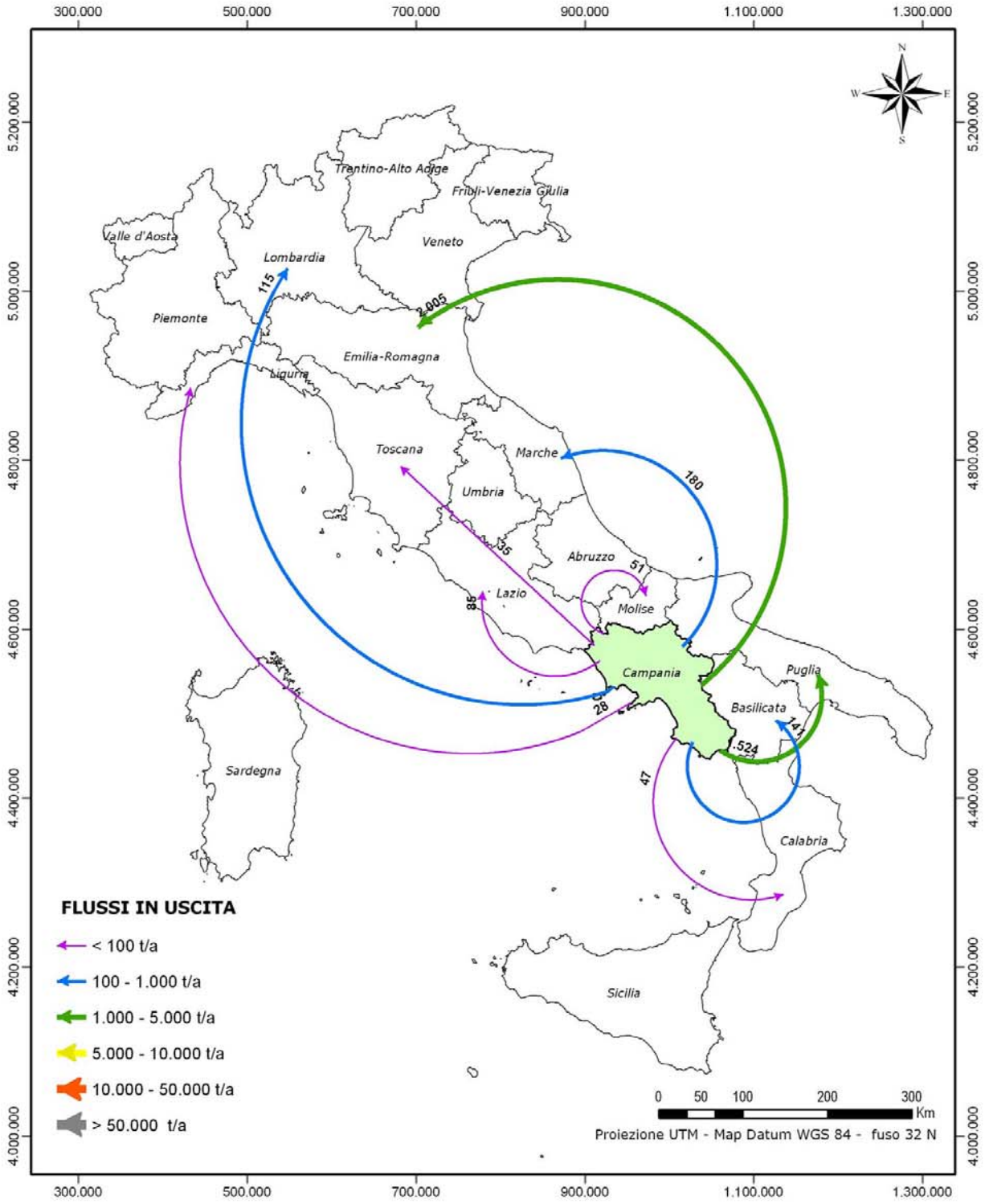
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.11 - CER 11

Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



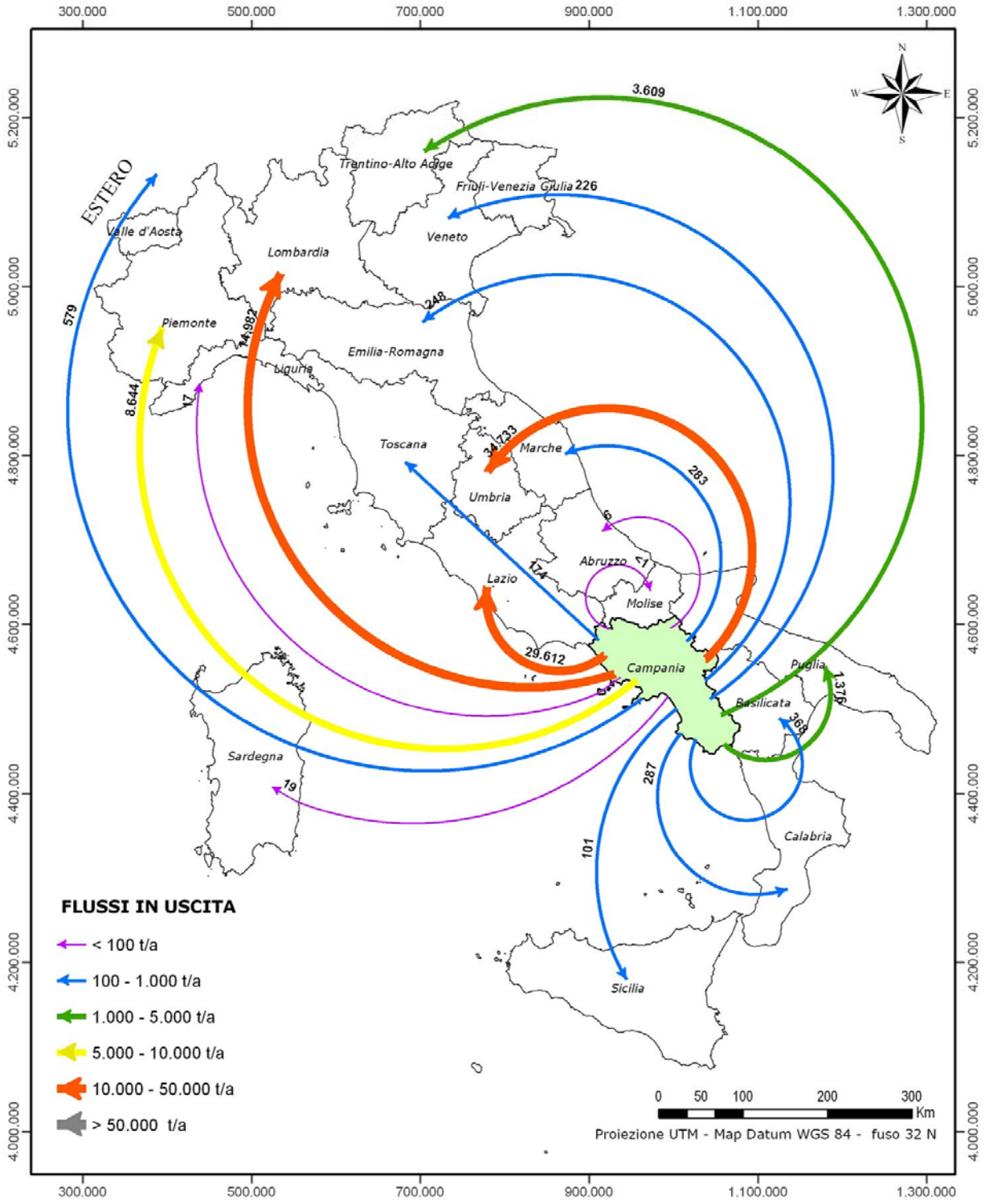
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.12 - CER 12
Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



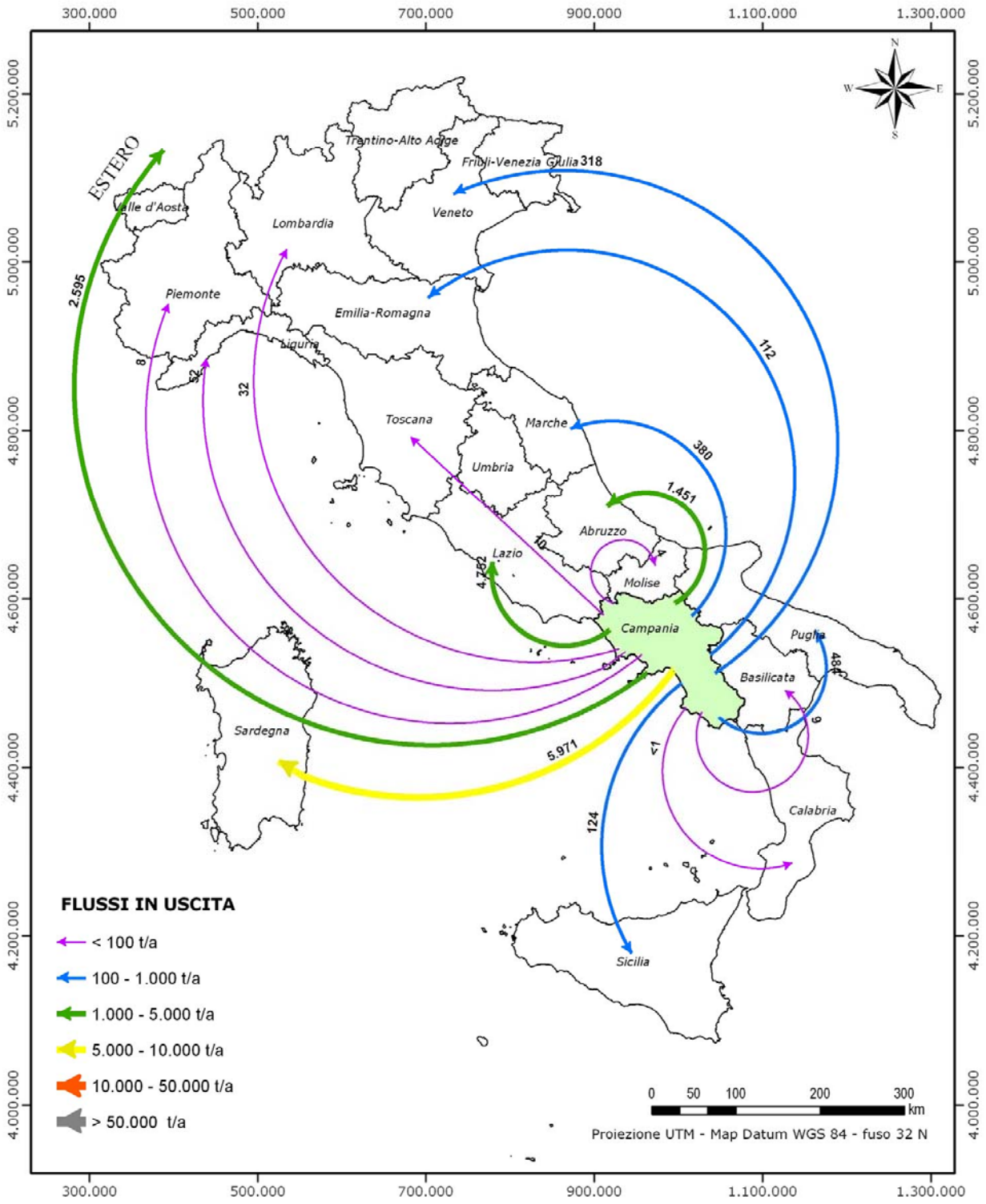
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

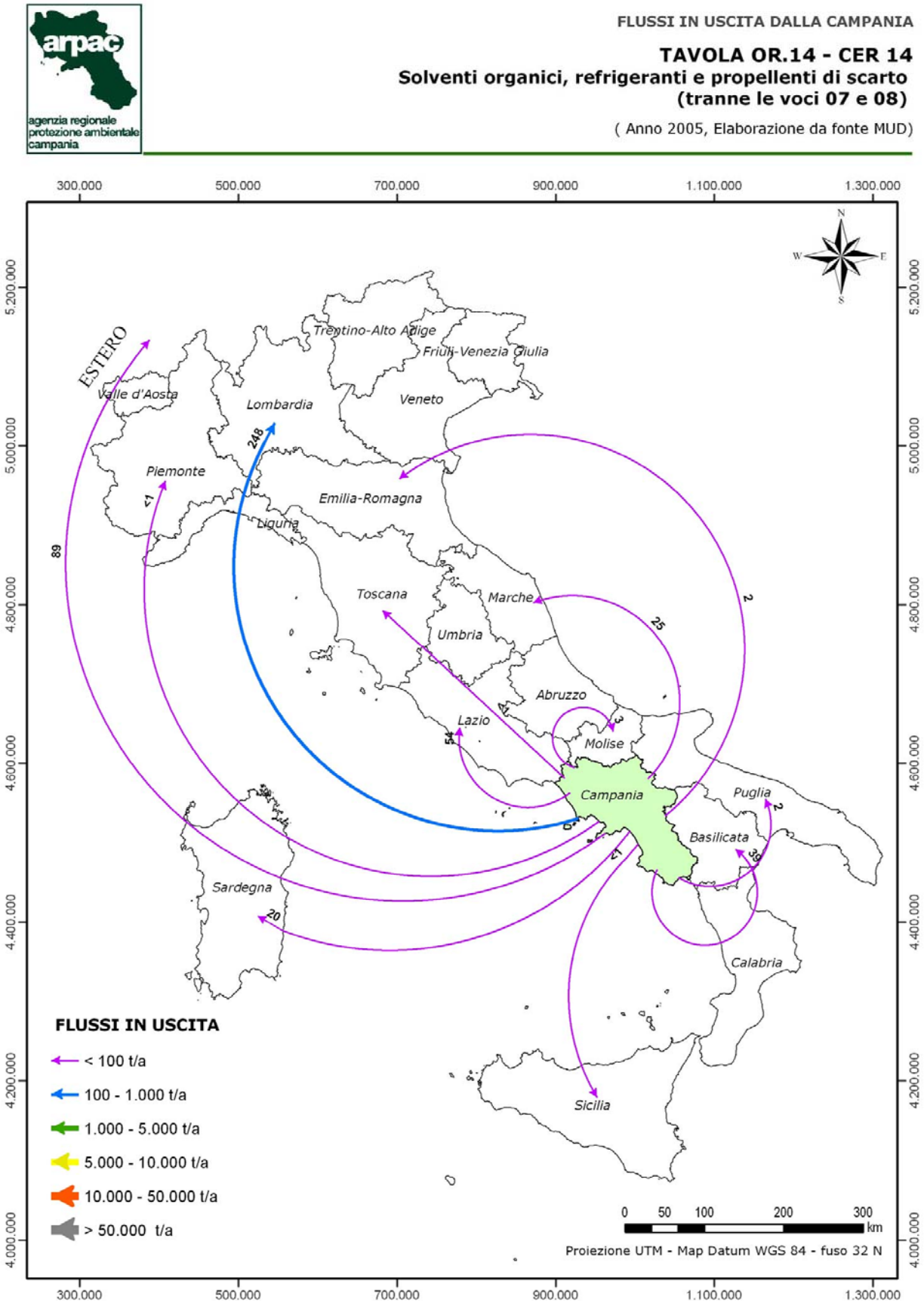
FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.13 - CER 13
Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

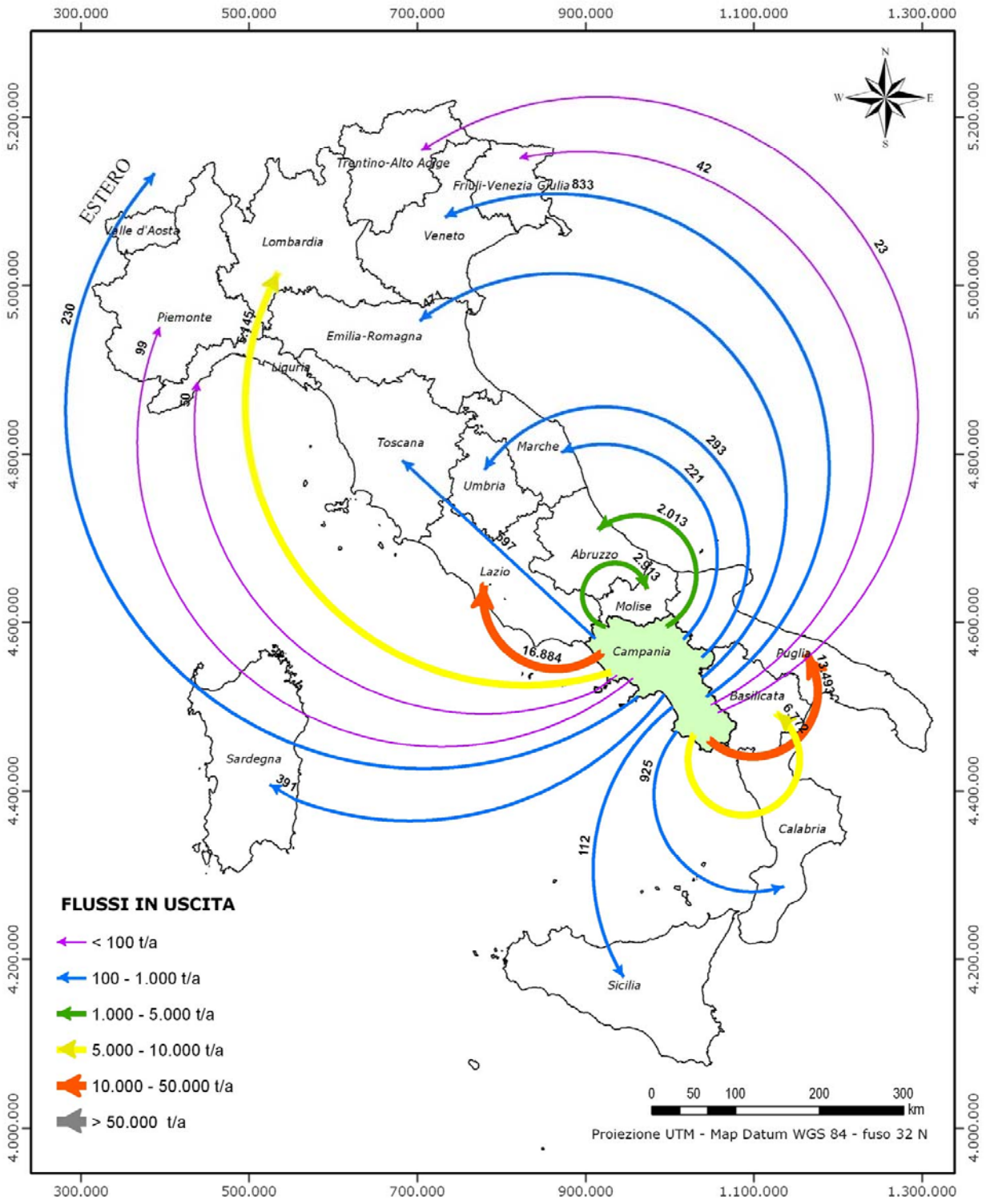
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.15 - CER 15

Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



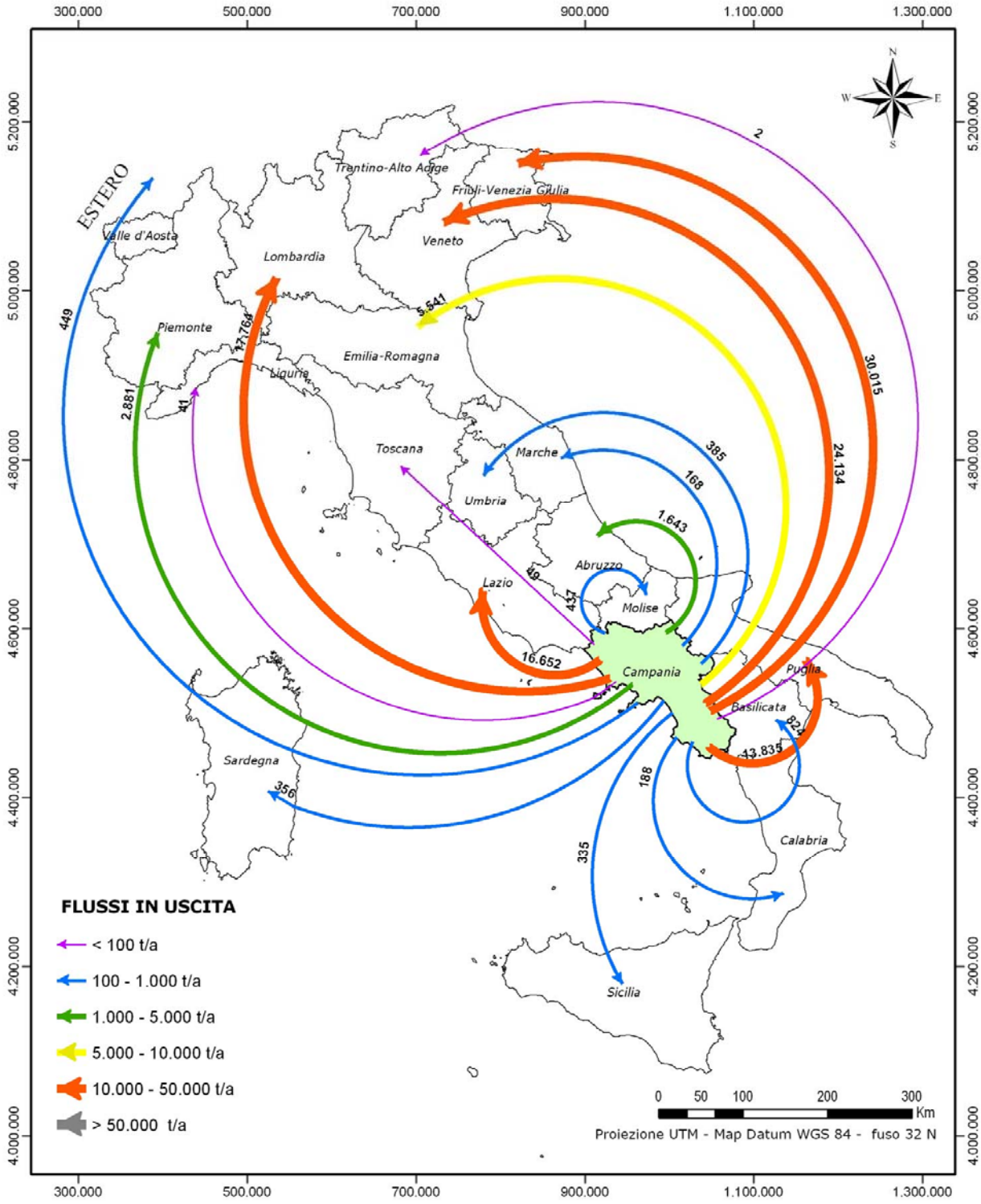
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.16 - CER 16
Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

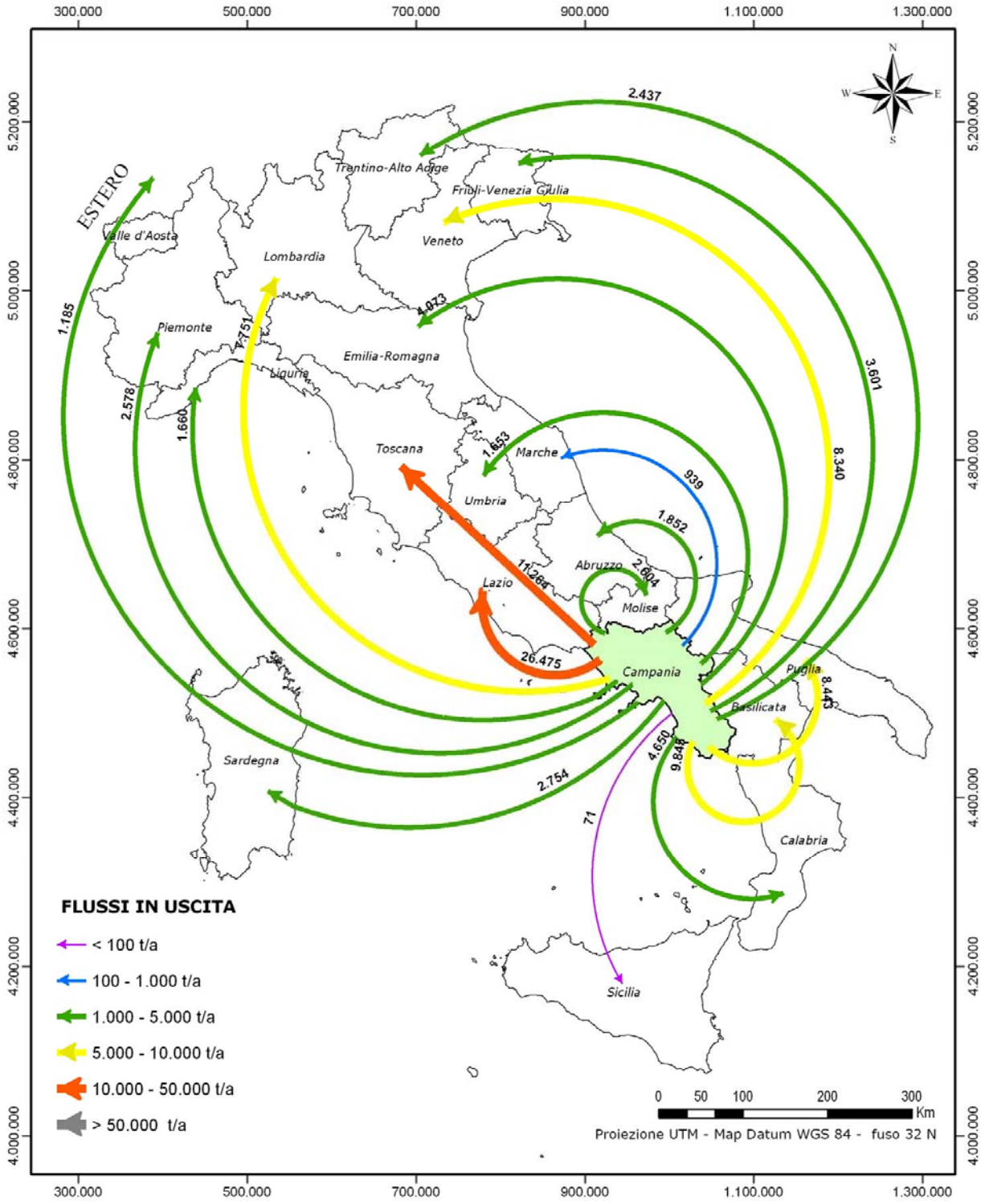


fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.17 - CER 17
Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



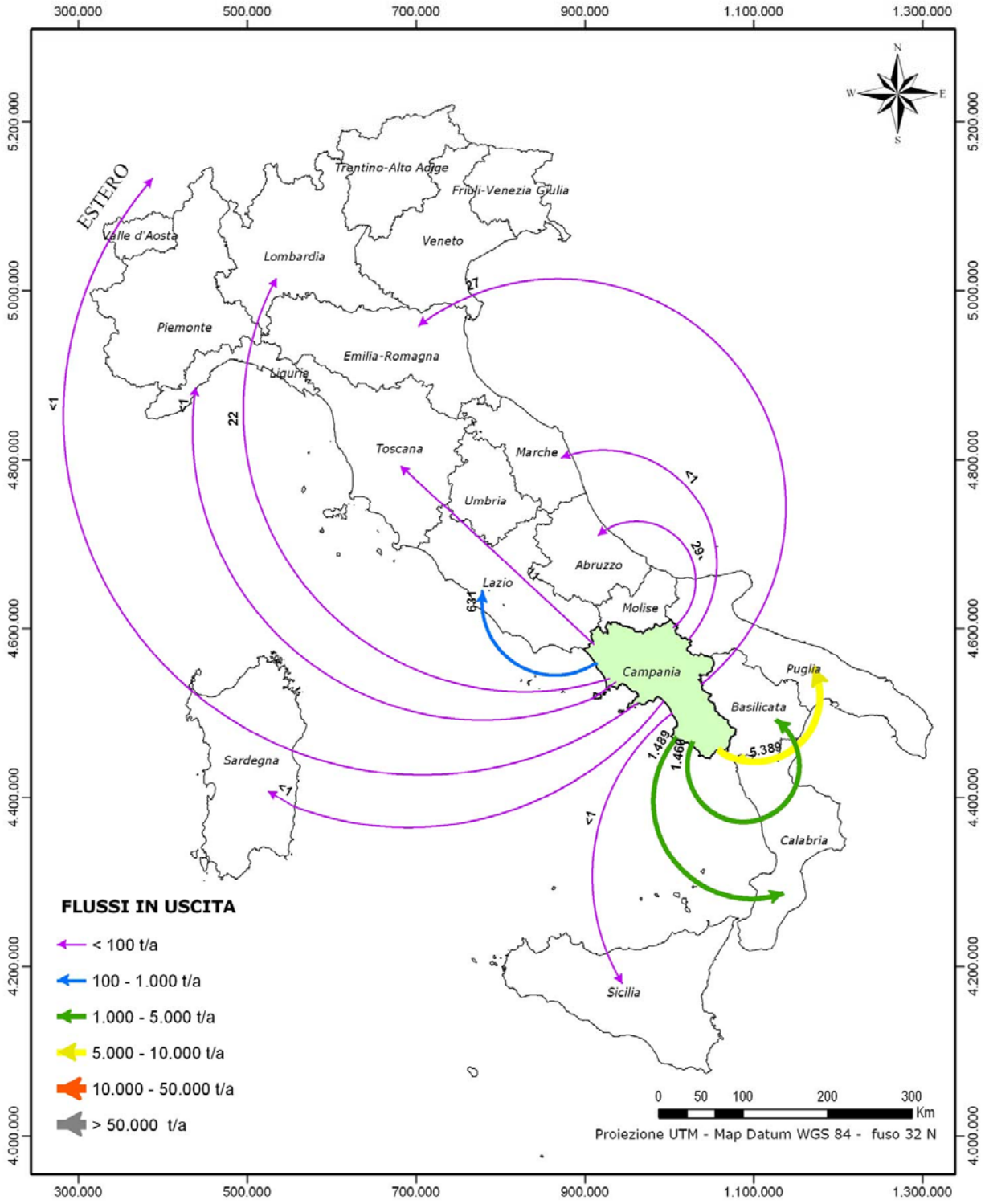
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.18 - CER 18

Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



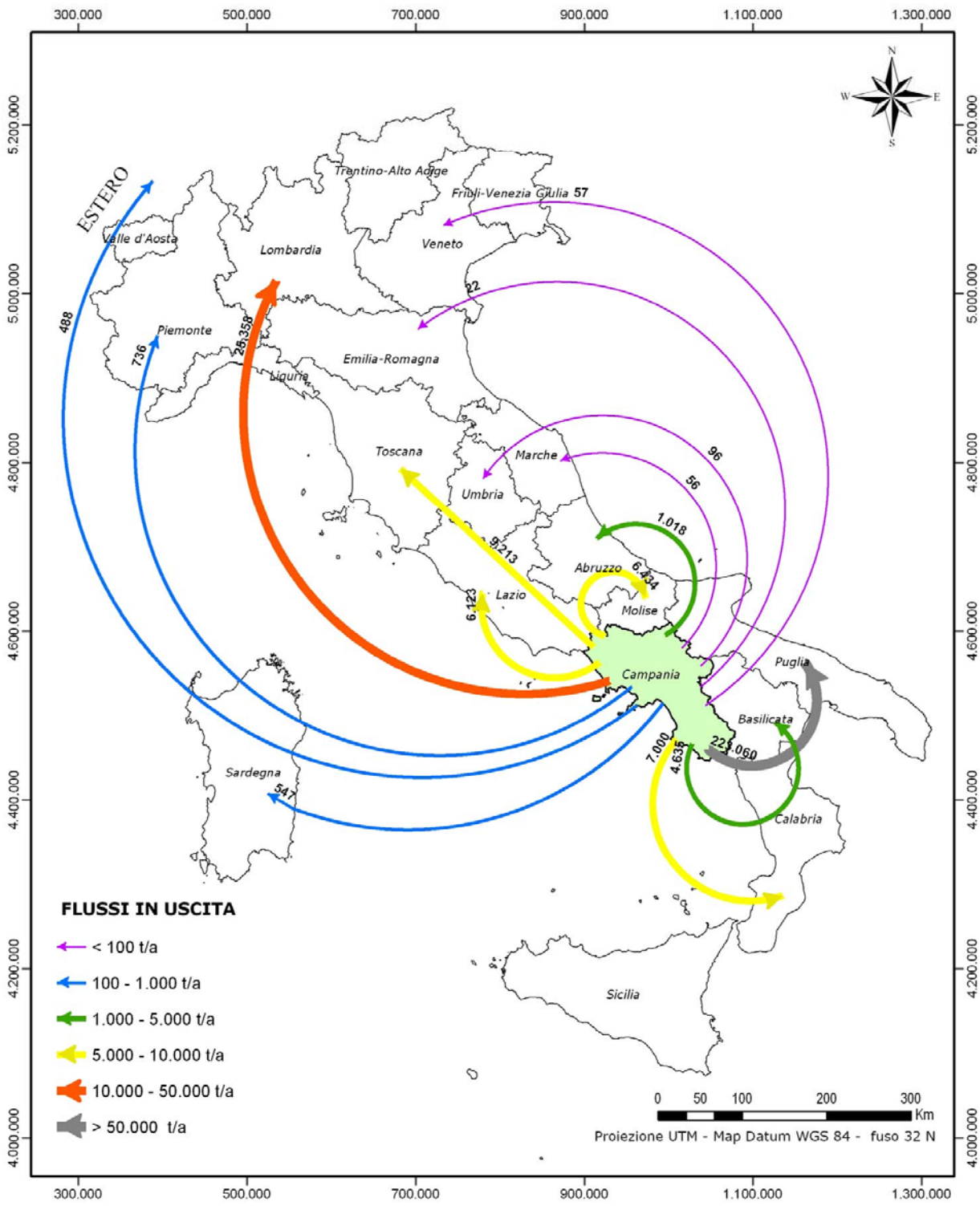
fonte: http://burc.regione.campania.it

FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.19 - CER 19

Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

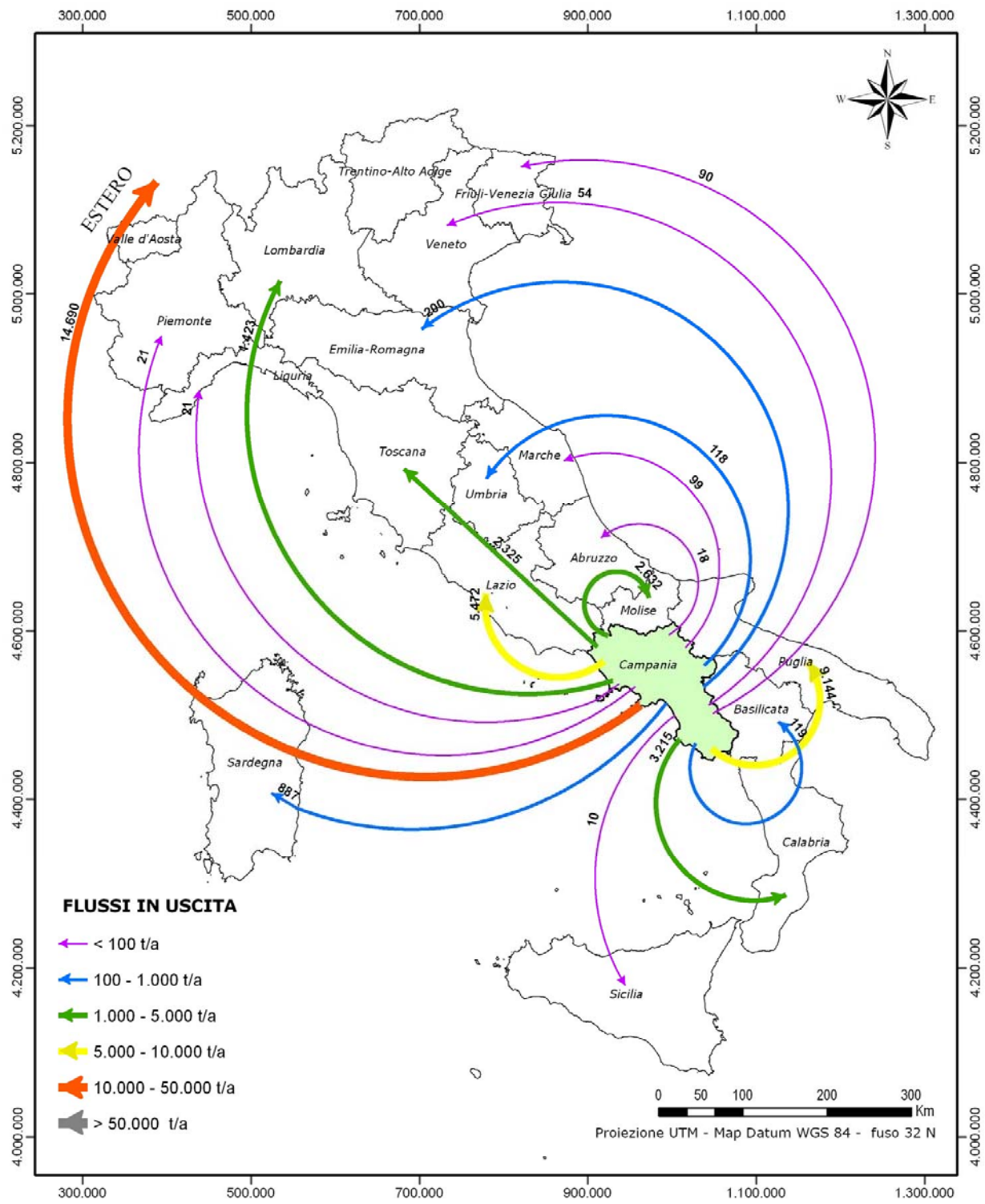


FLUSSI IN USCITA DALLA CAMPANIA

TAVOLA OR.20 - CER 20

Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.3 - TAVOLE PROVINCE RICEVENTI

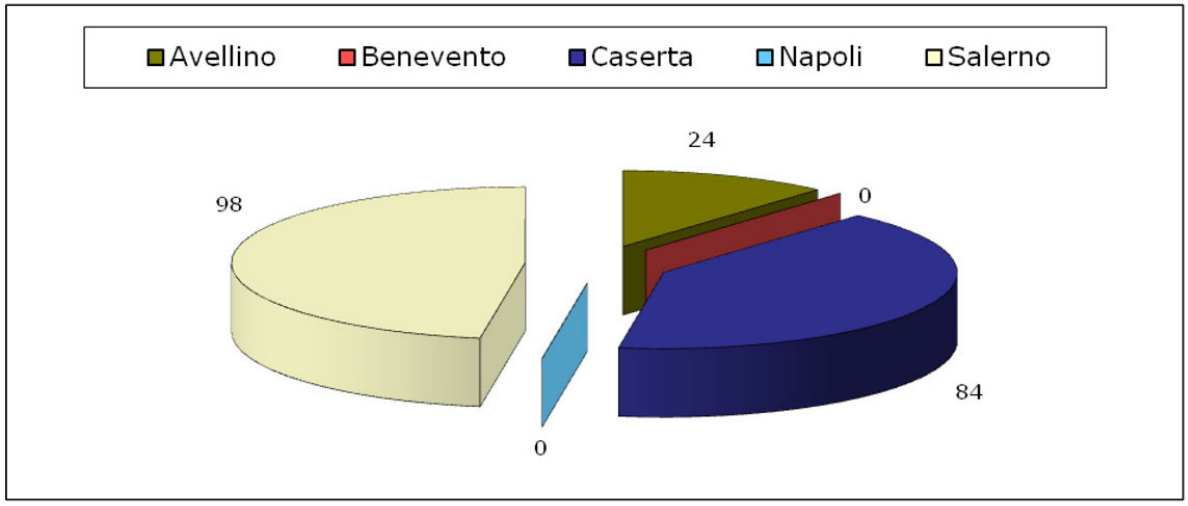
fonte: http://burc.regione.campania.it

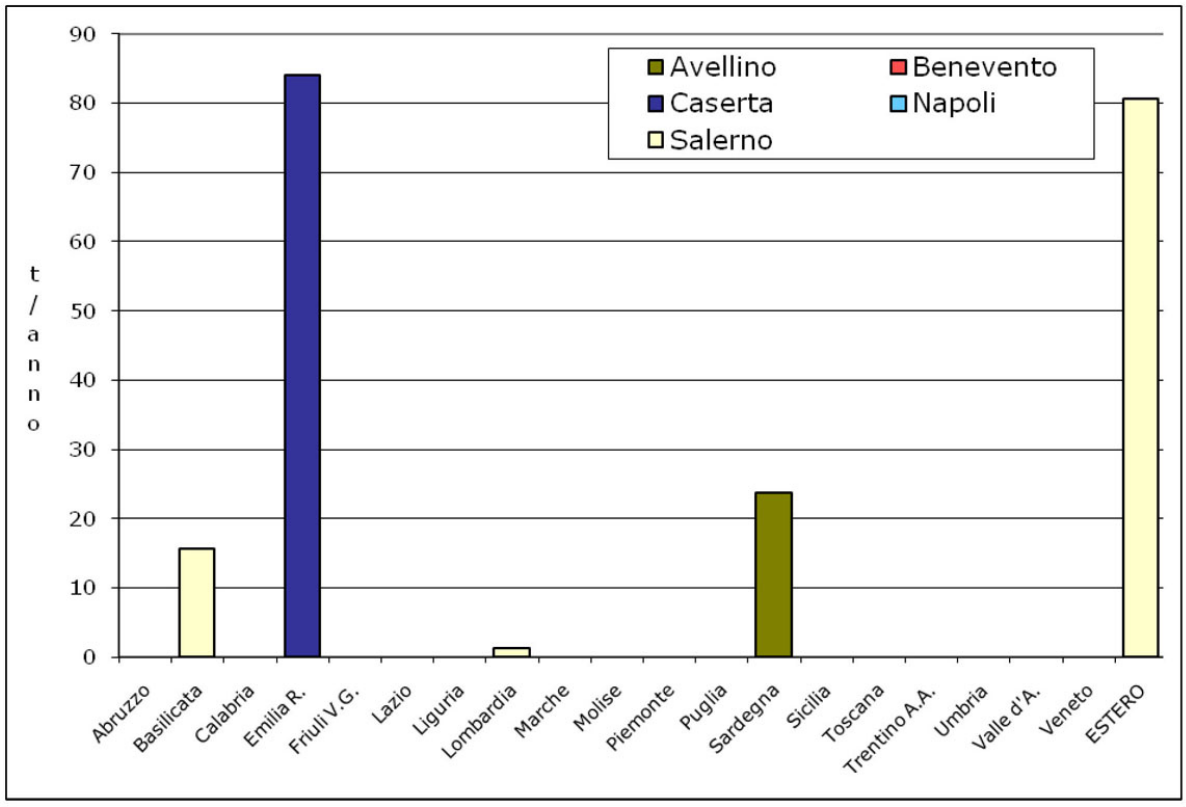
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.01 – CER 01

Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





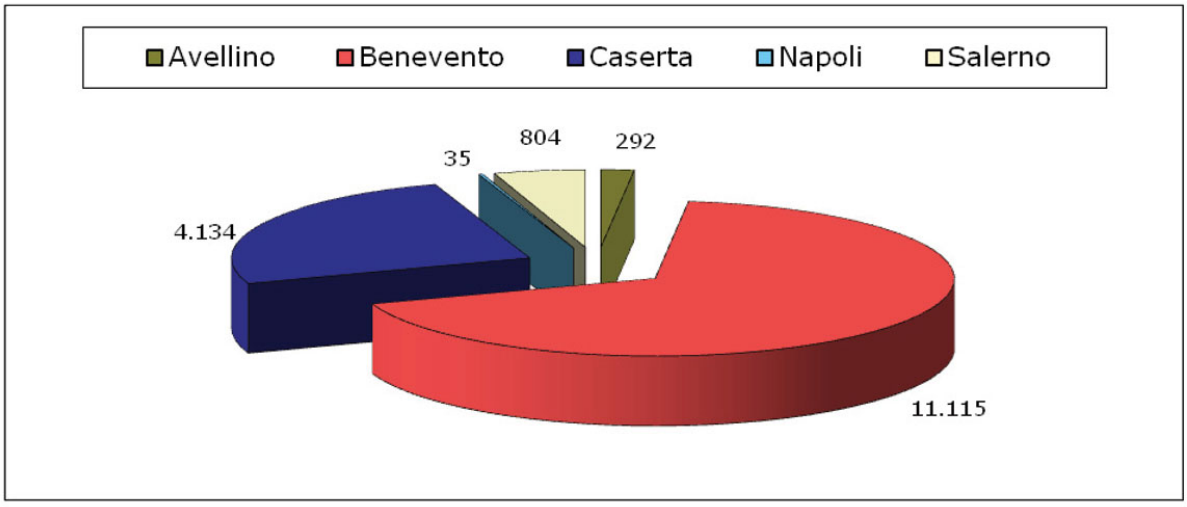
fonte: http://burc.regione.campania.it

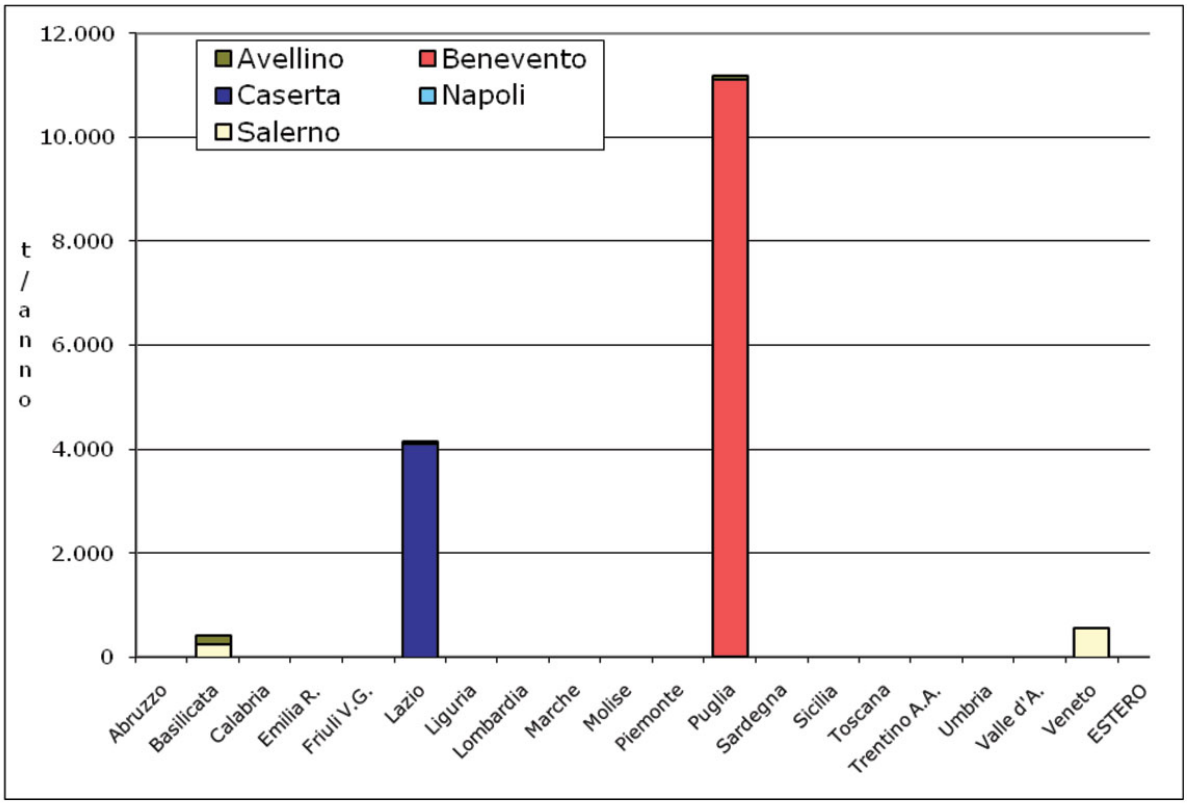
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.02 – CER 02

Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

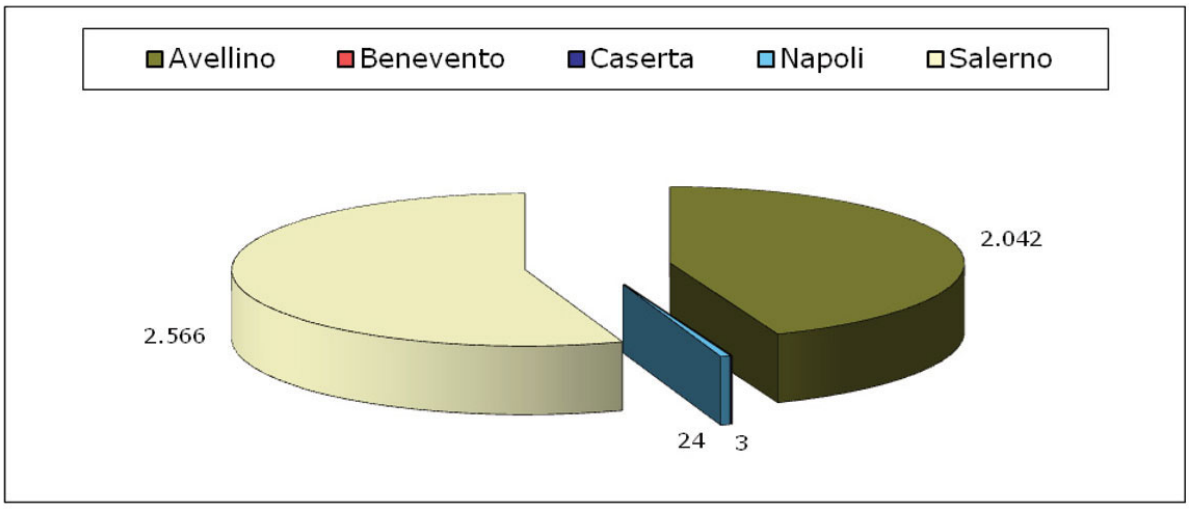
agenzia regionale protezione ambientale campania

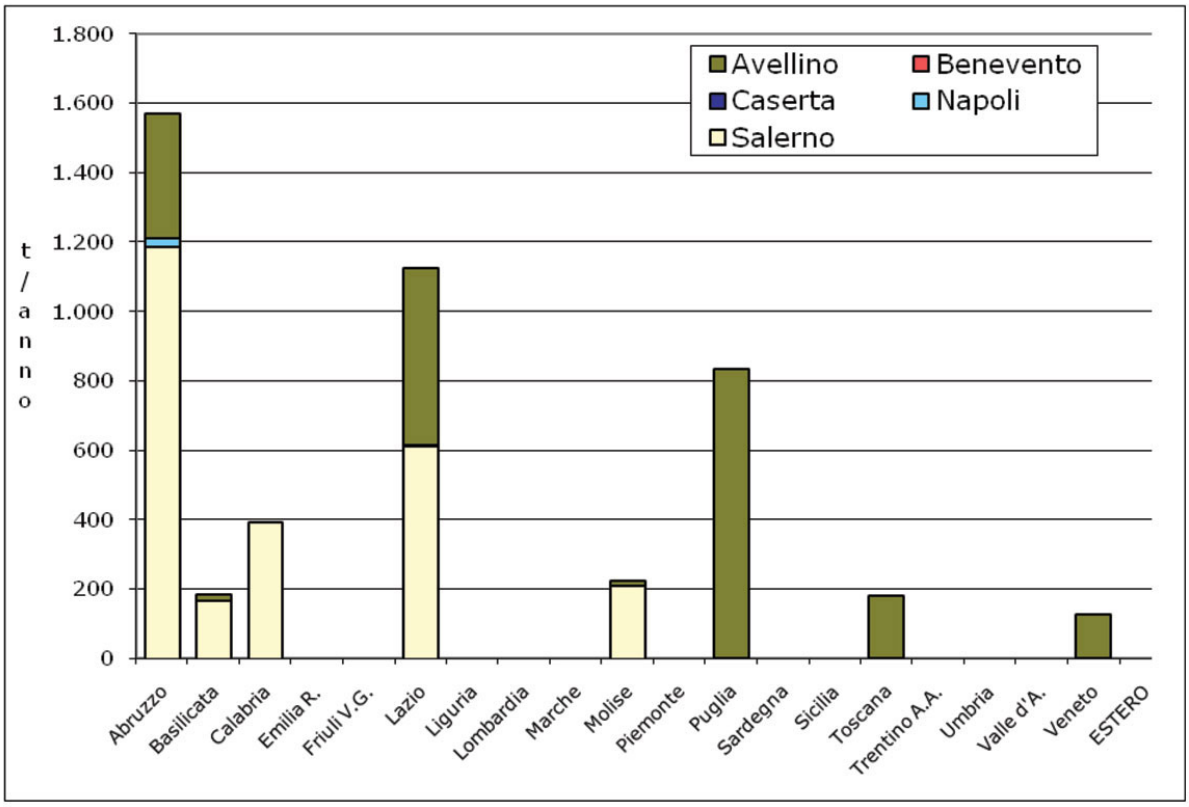
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.03 – CER 03

Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





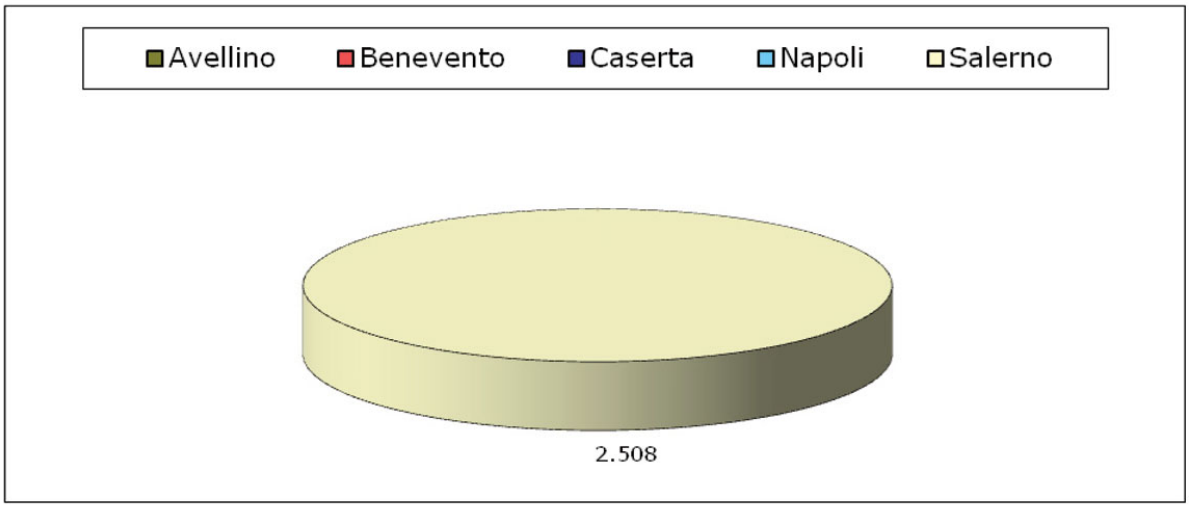
fonte: http://burc.regione.campania.it

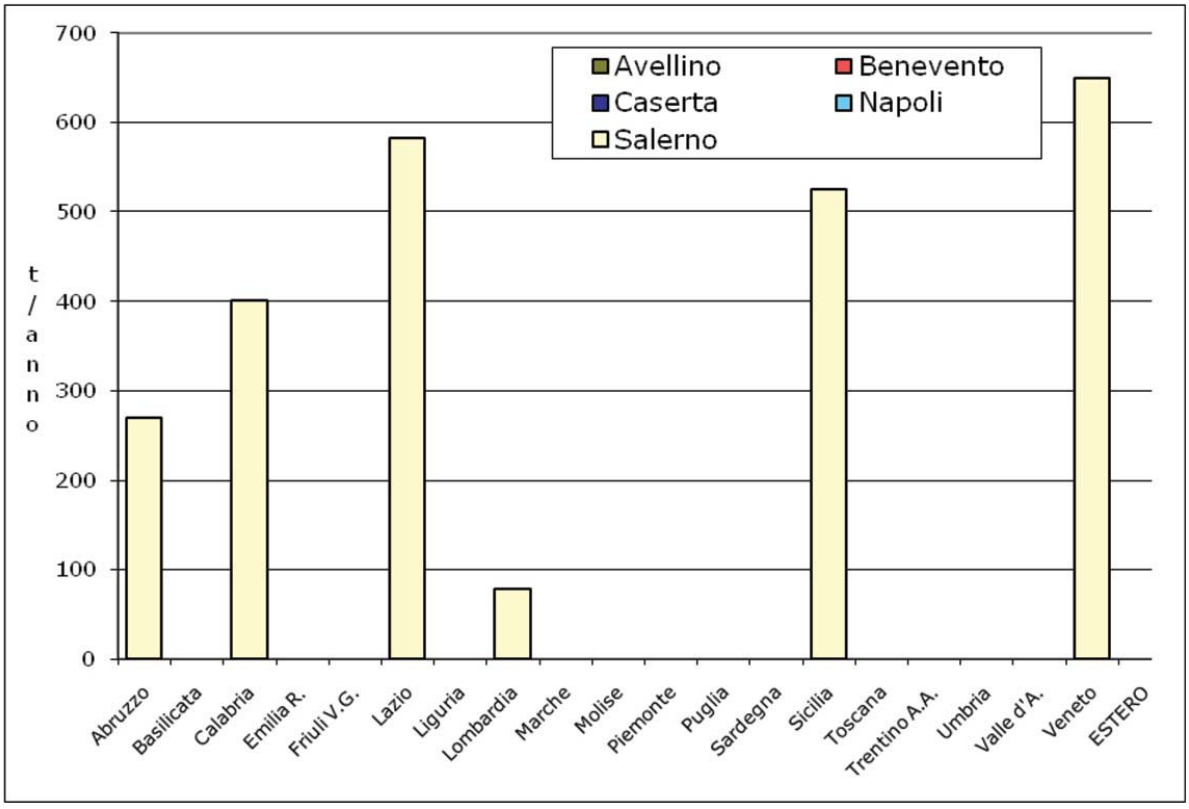
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.05 – CER 05

Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)

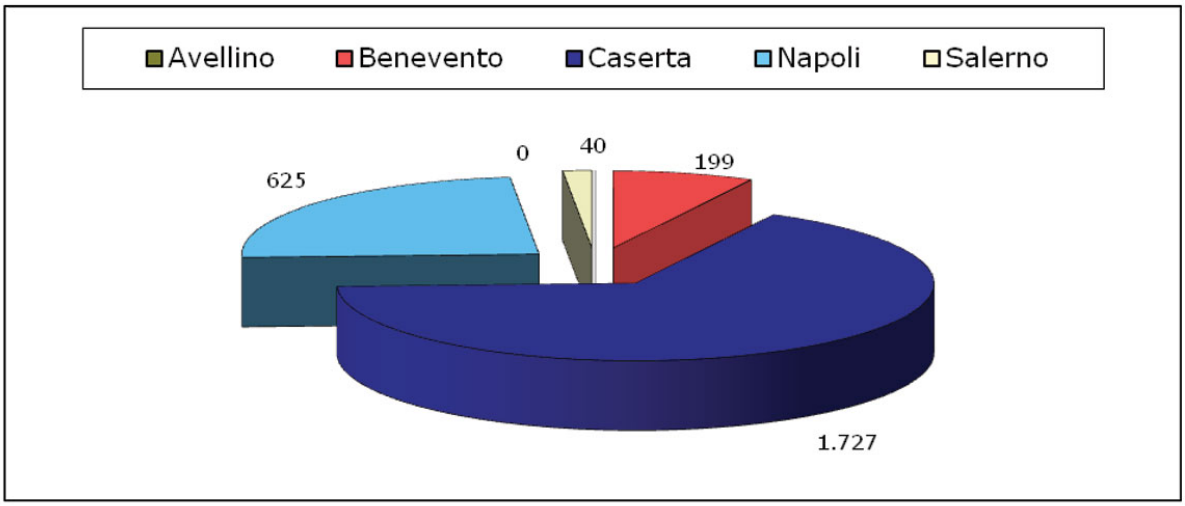


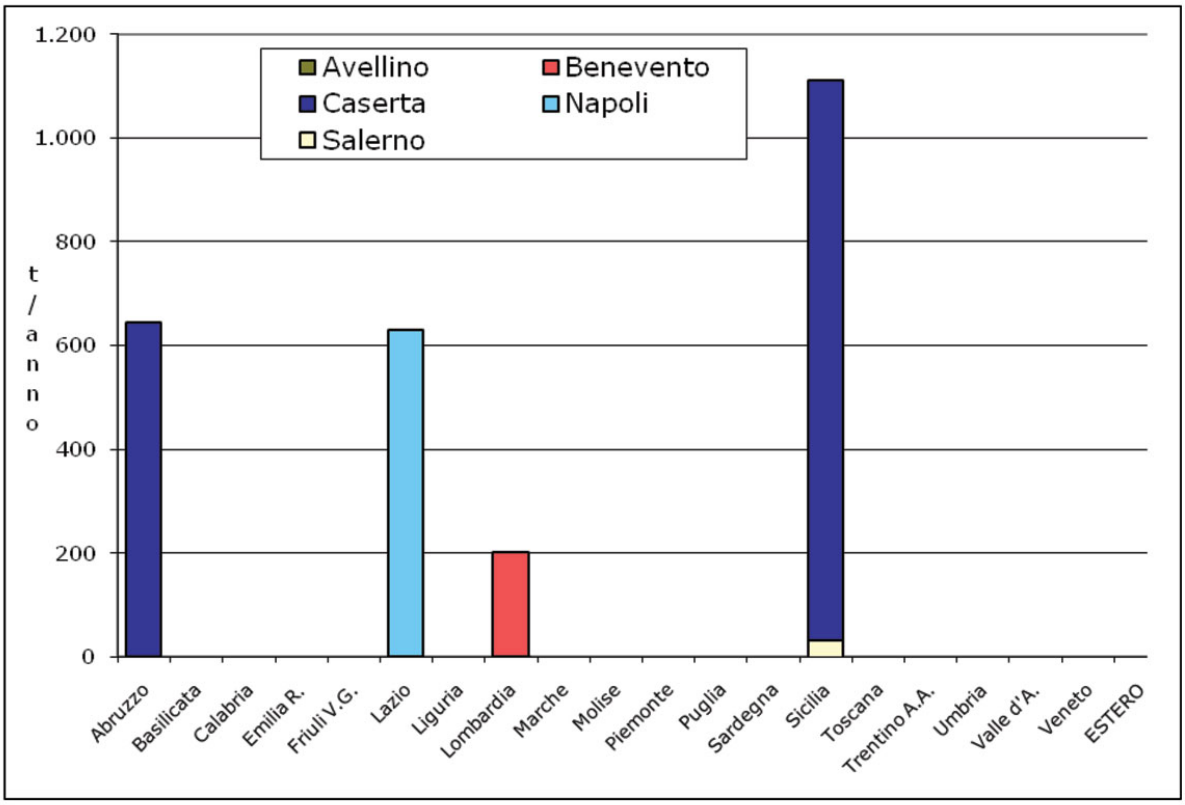


fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.06 – CER 06
Rifiuti dei processi chimici inorganici
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)



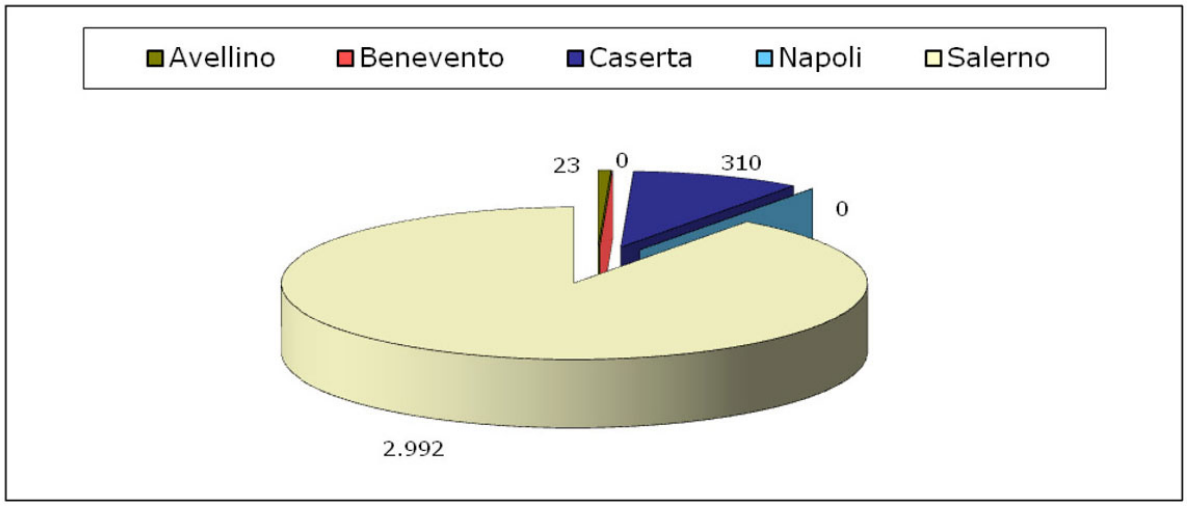


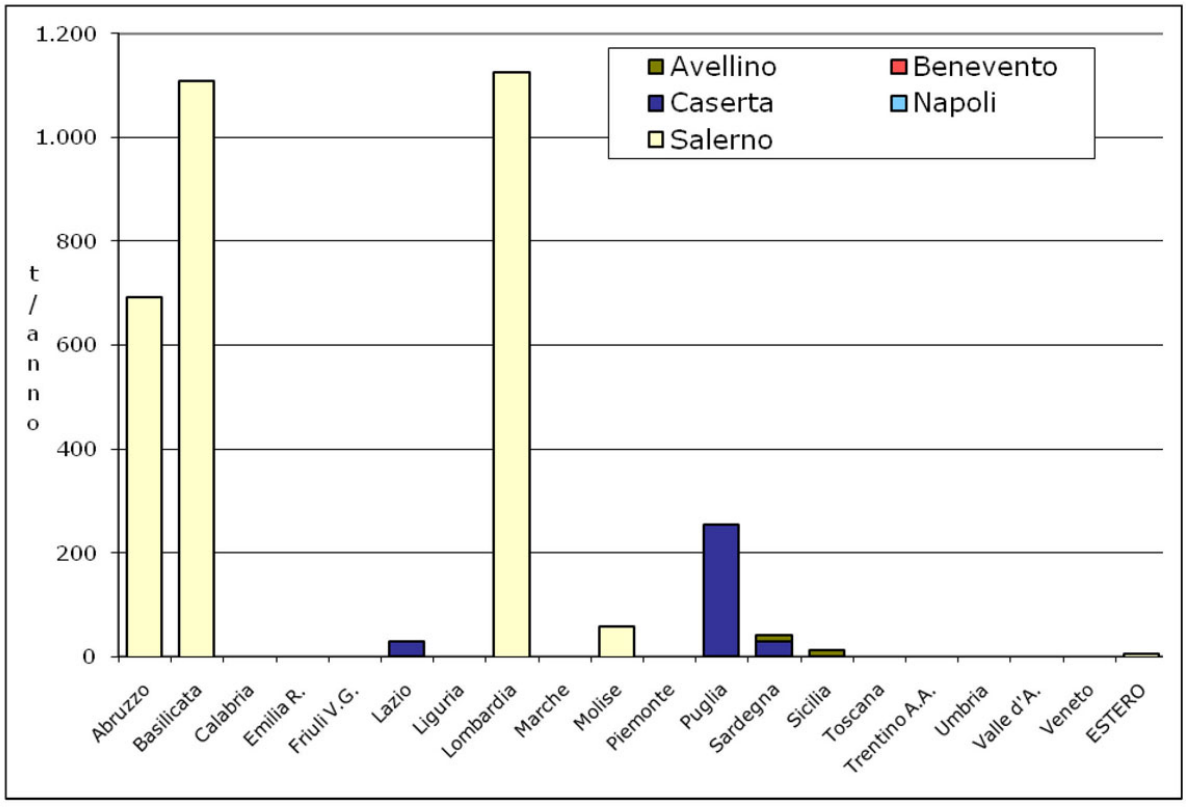
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.07 – CER 07
Rifiuti dei processi chimici organici
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

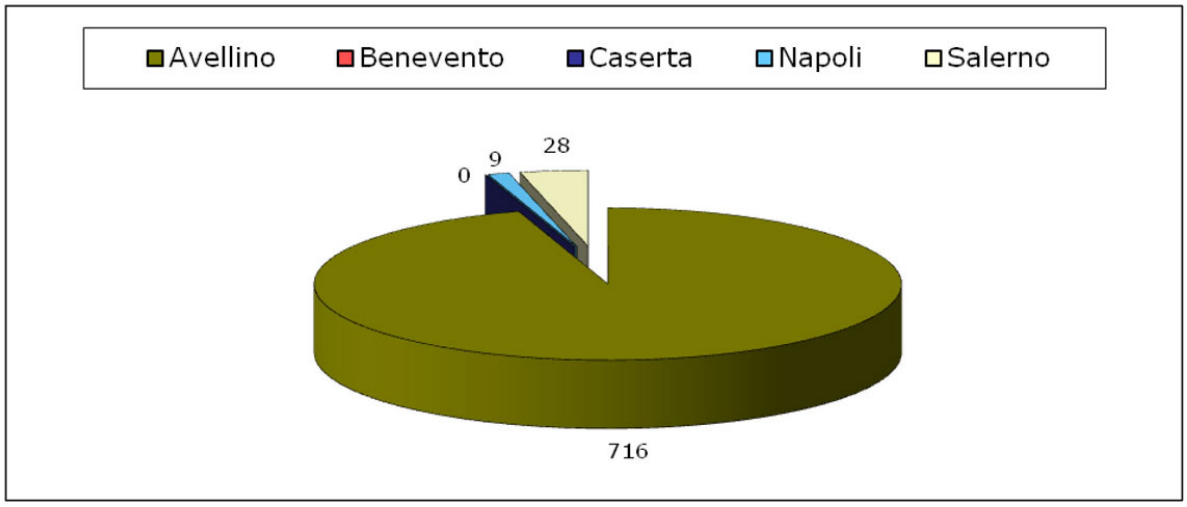
agenzia regionale protezione ambientale campania

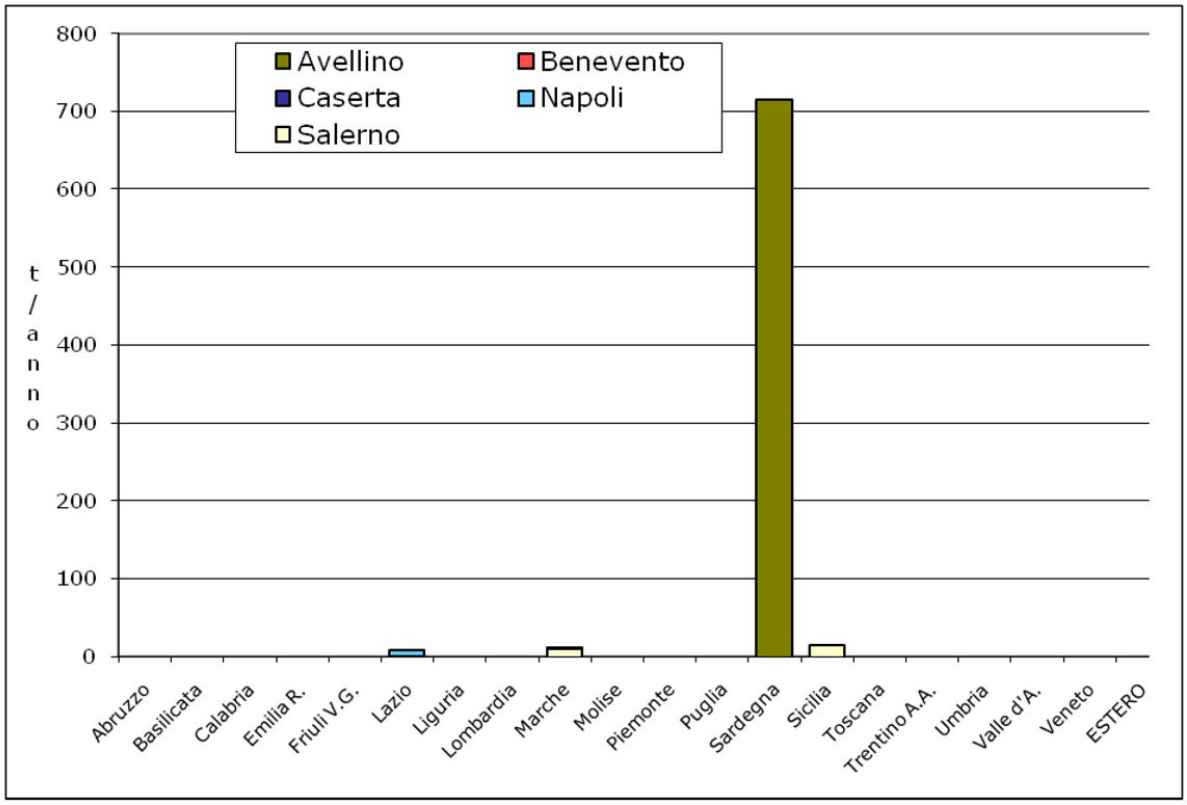
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.08 – CER 08

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)

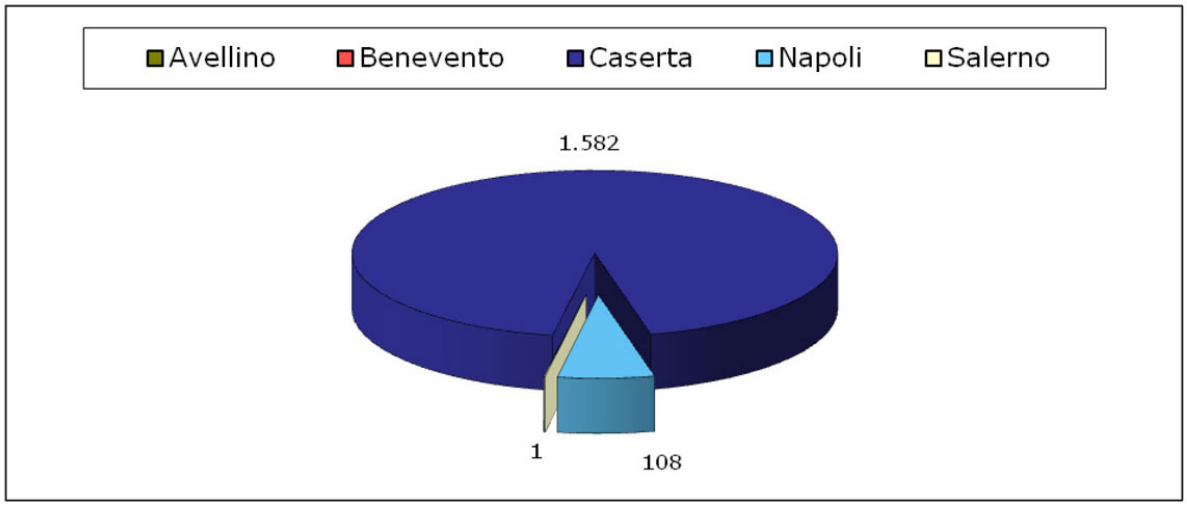


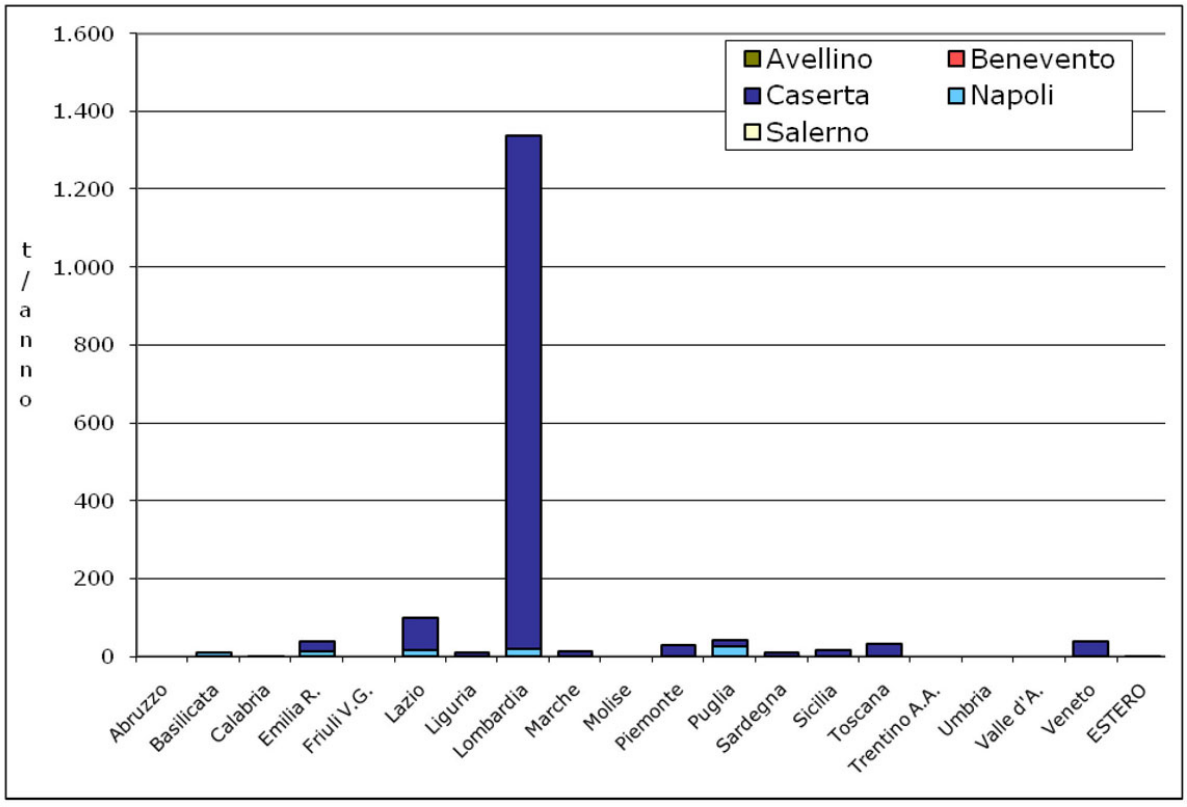


fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.09 – CER 09
Rifiuti dell'industria fotografica
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)

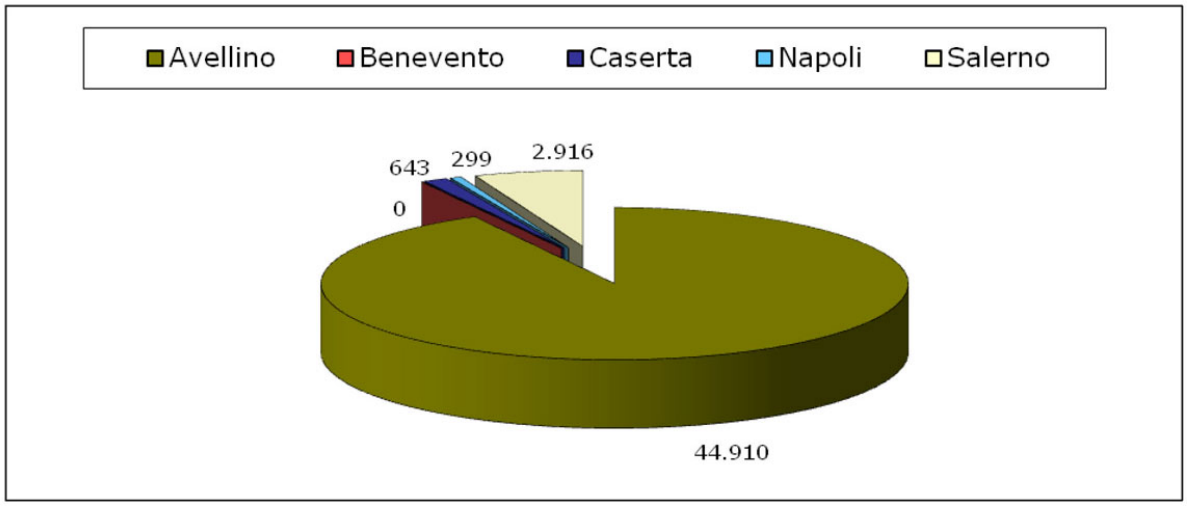


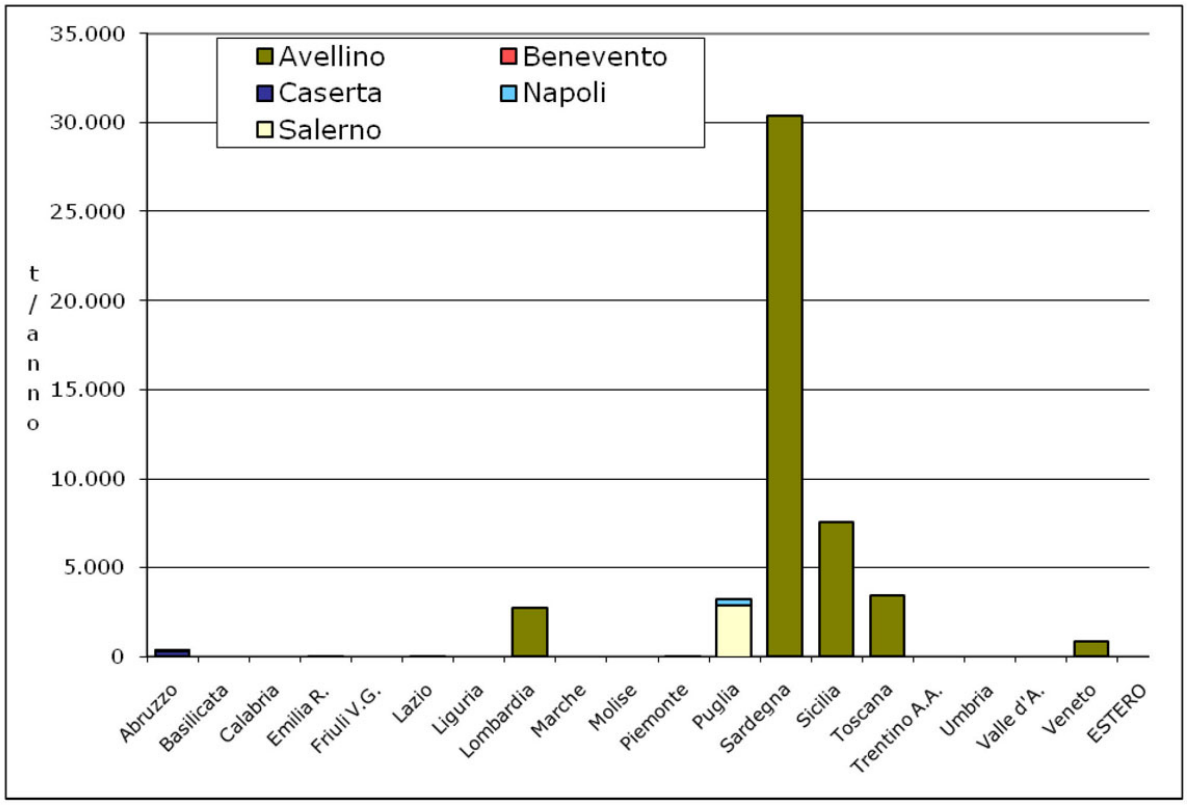


fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.10 – CER 10
Rifiuti provenienti da processi termici
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

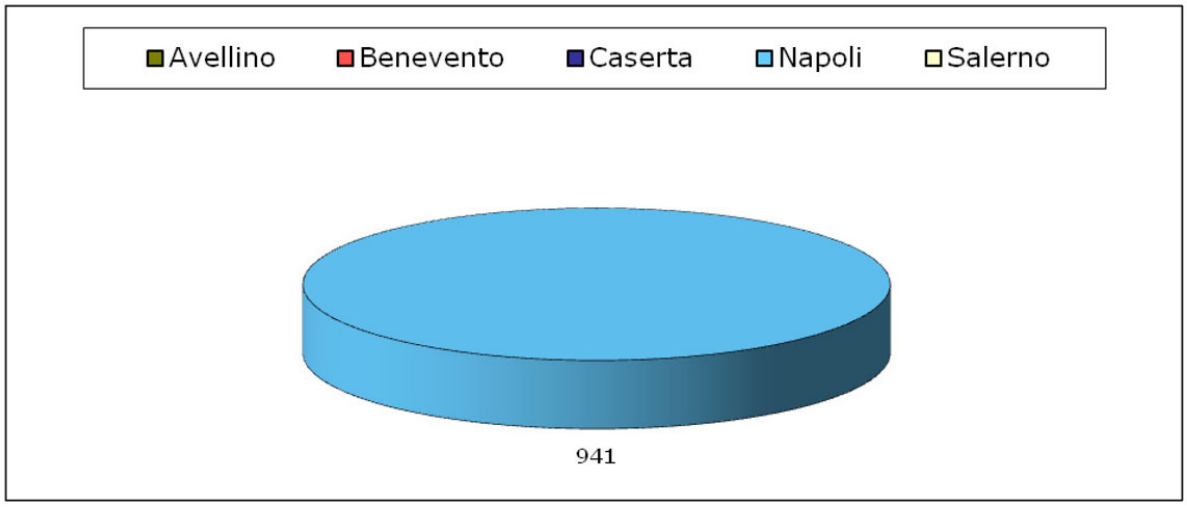
agenzia regionale protezione ambientale campania

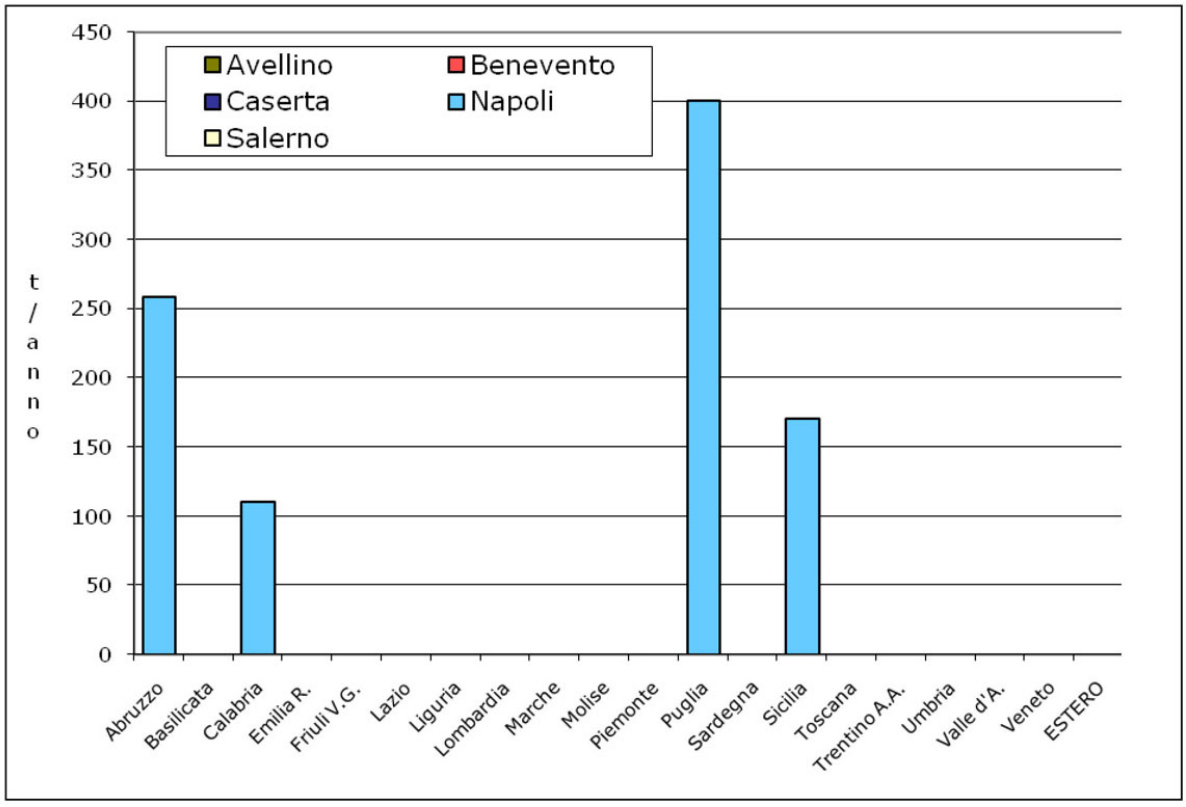
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.11 – CER 11

Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

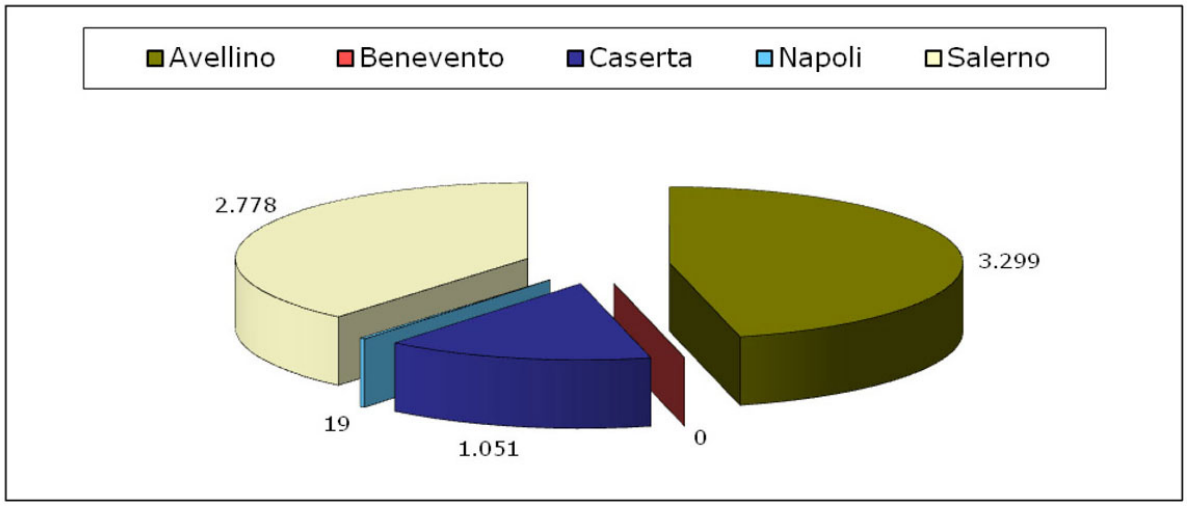
agenzia regionale protezione ambientale campania

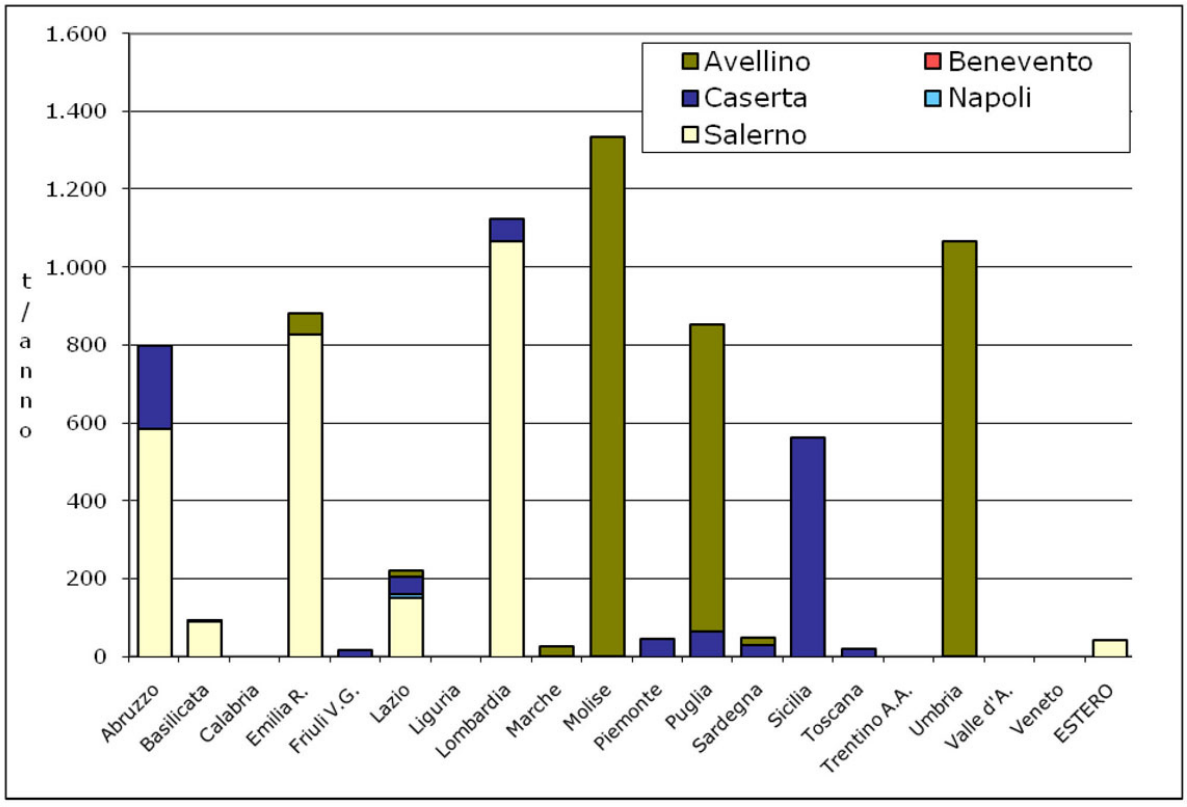
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.12 – CER 12

Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





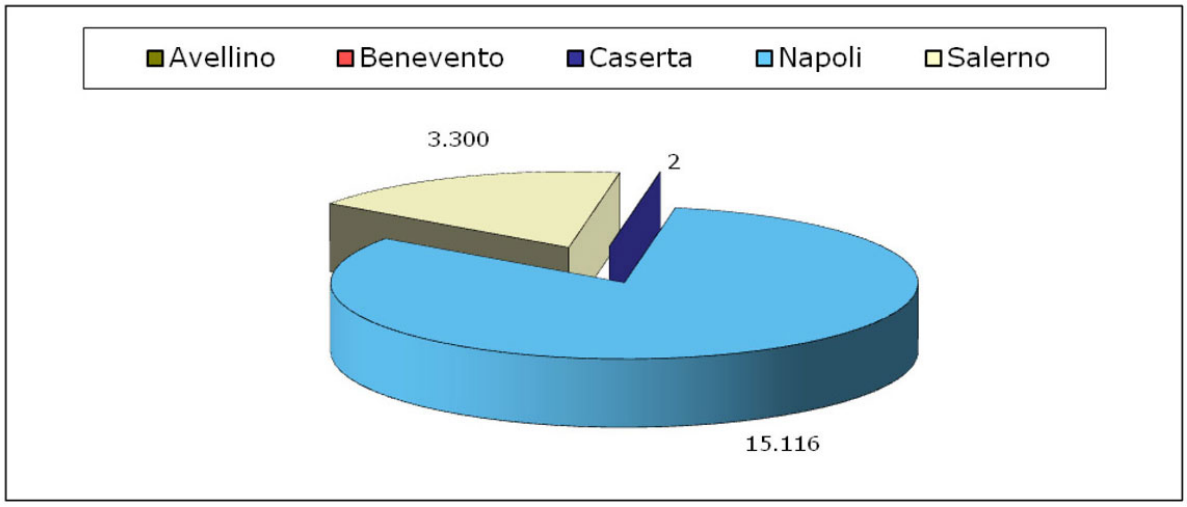
fonte: http://burc.regione.campania.it

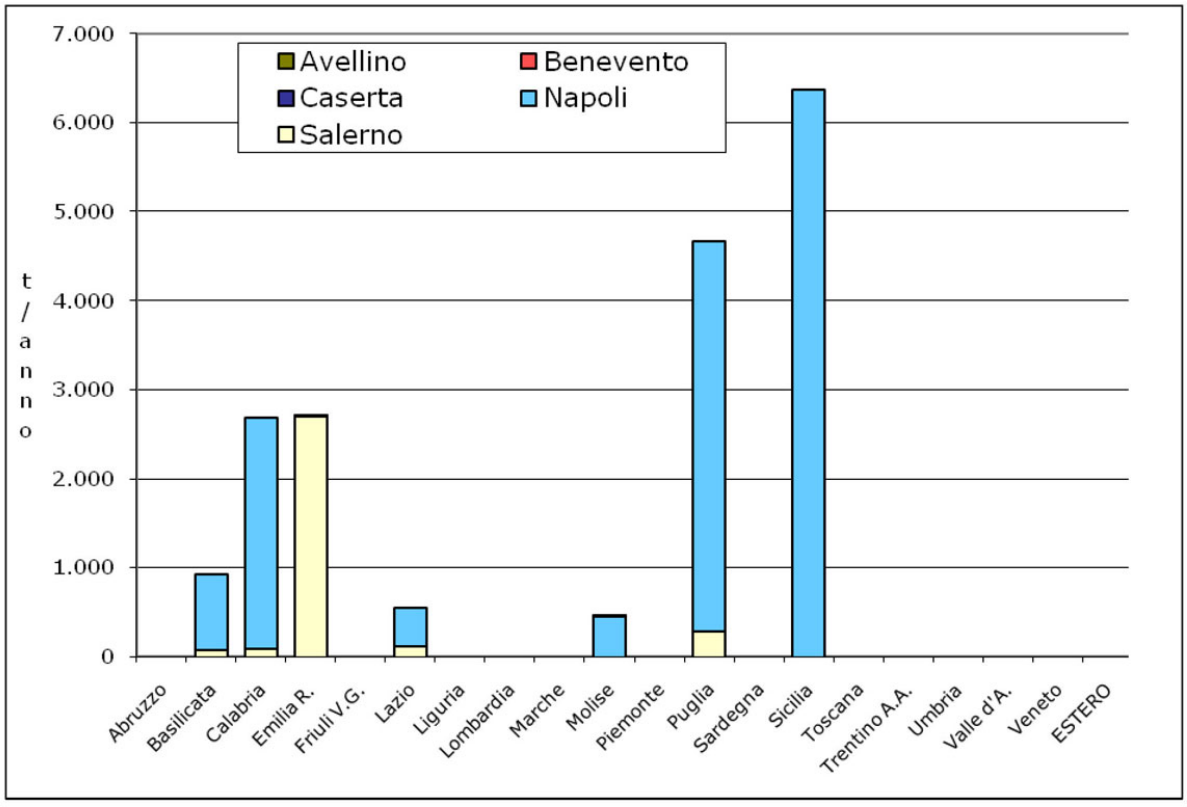
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.13 – CER 13

Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





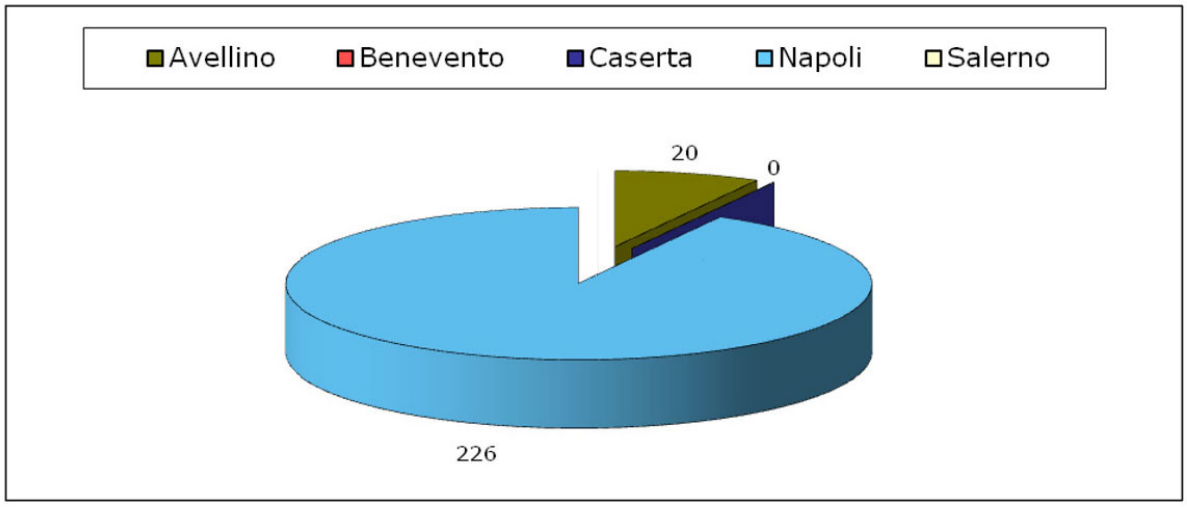
fonte: http://burc.regione.campania.it

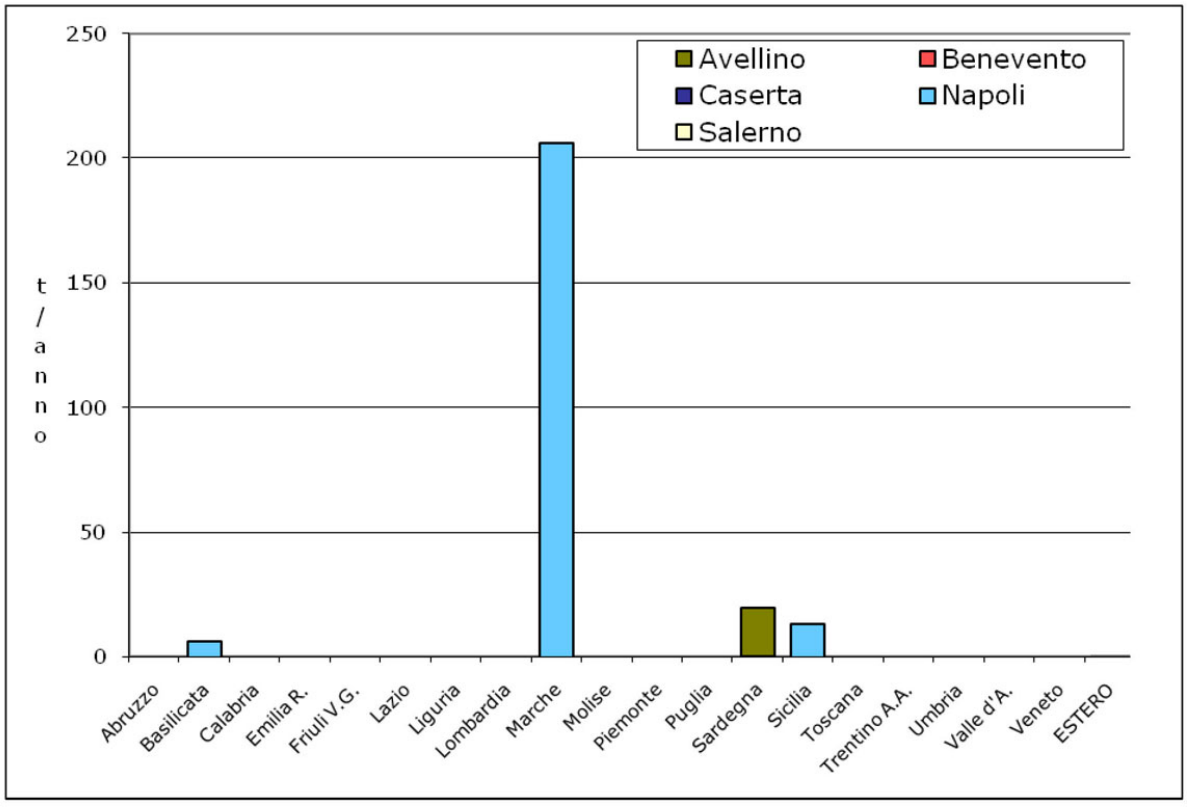
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.14 – CER 14

Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

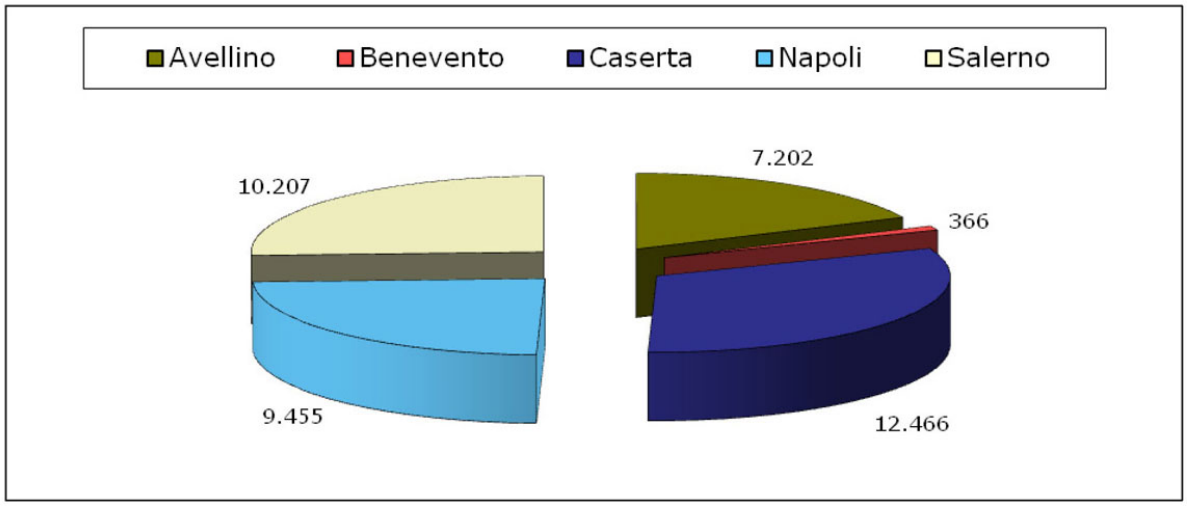
agenzia regionale protezione ambientale campania

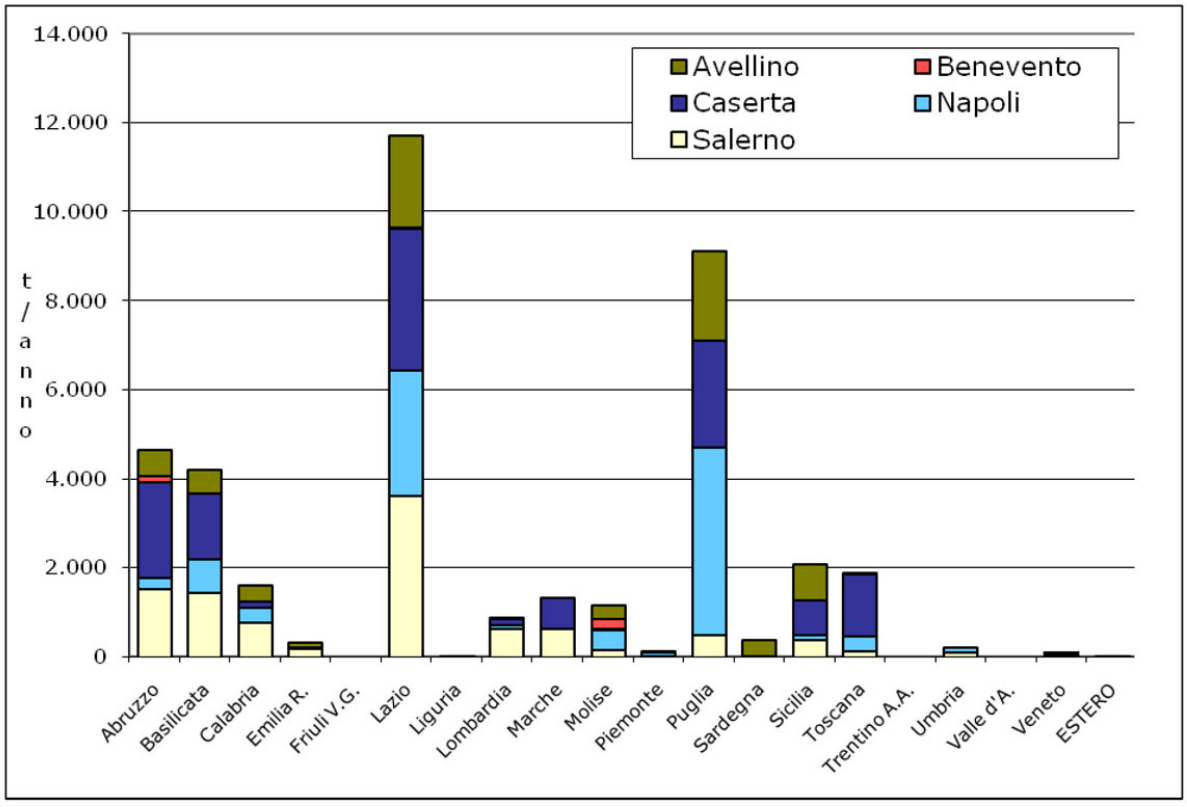
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.15 – CER 15

Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)

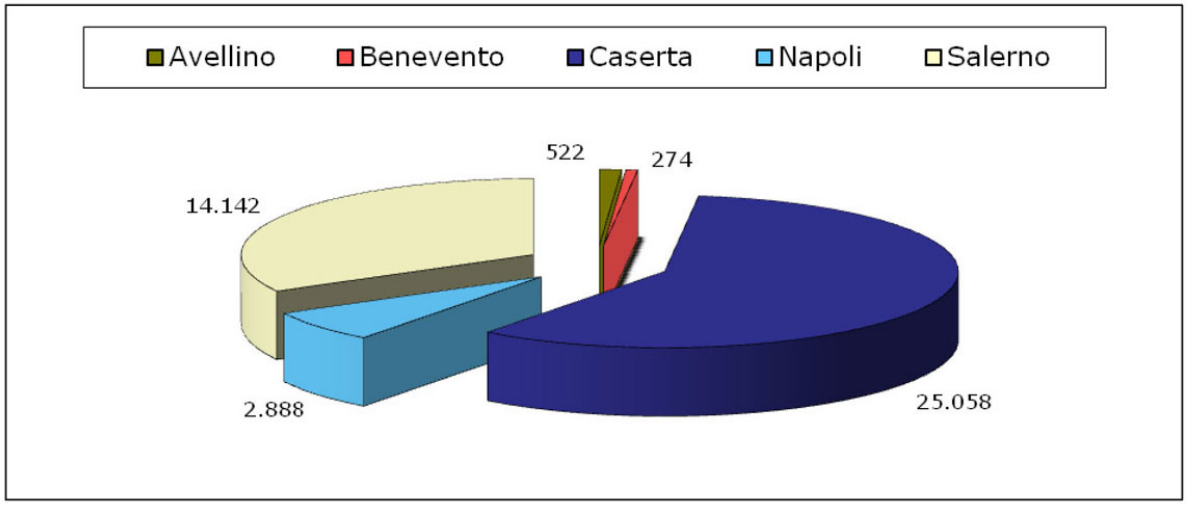


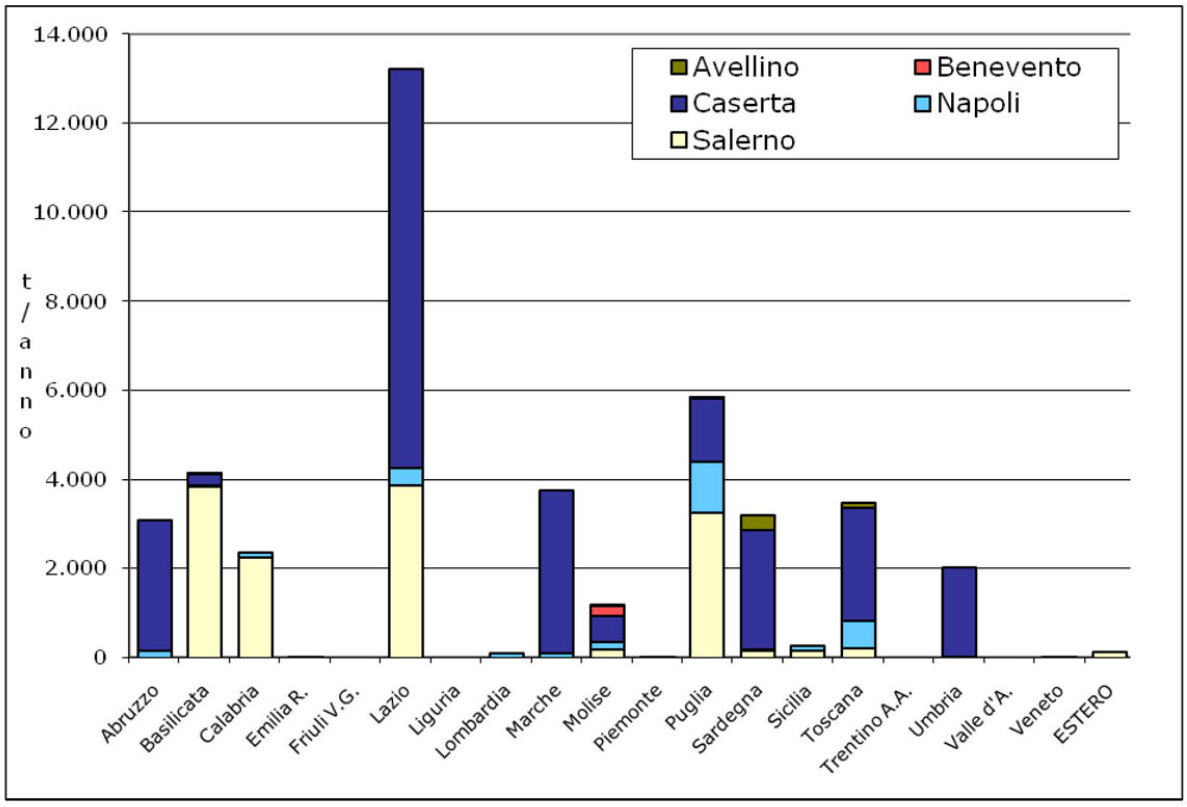


fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.16 – CER 16
Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





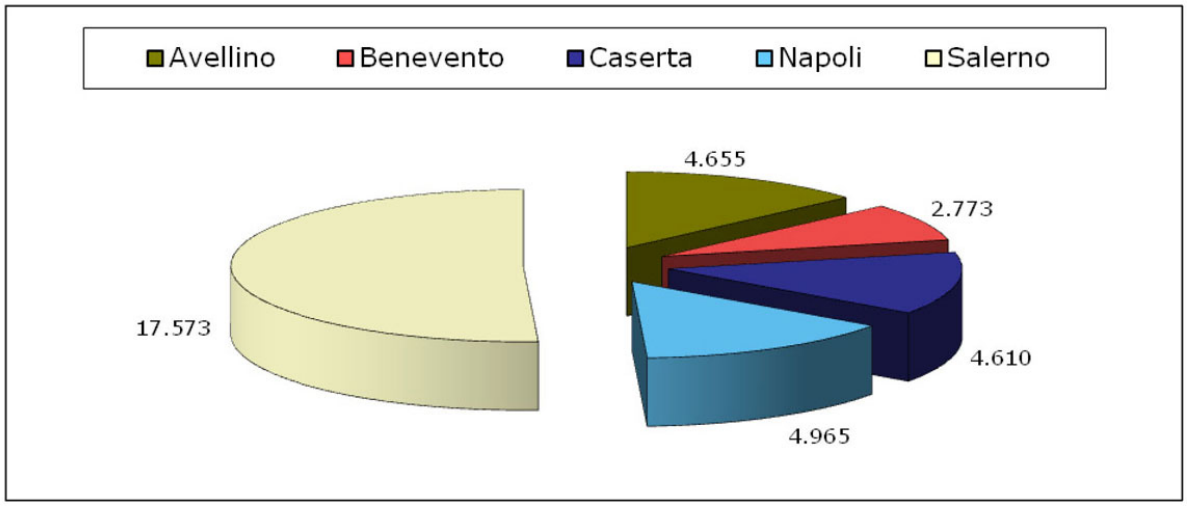
fonte: http://burc.regione.campania.it

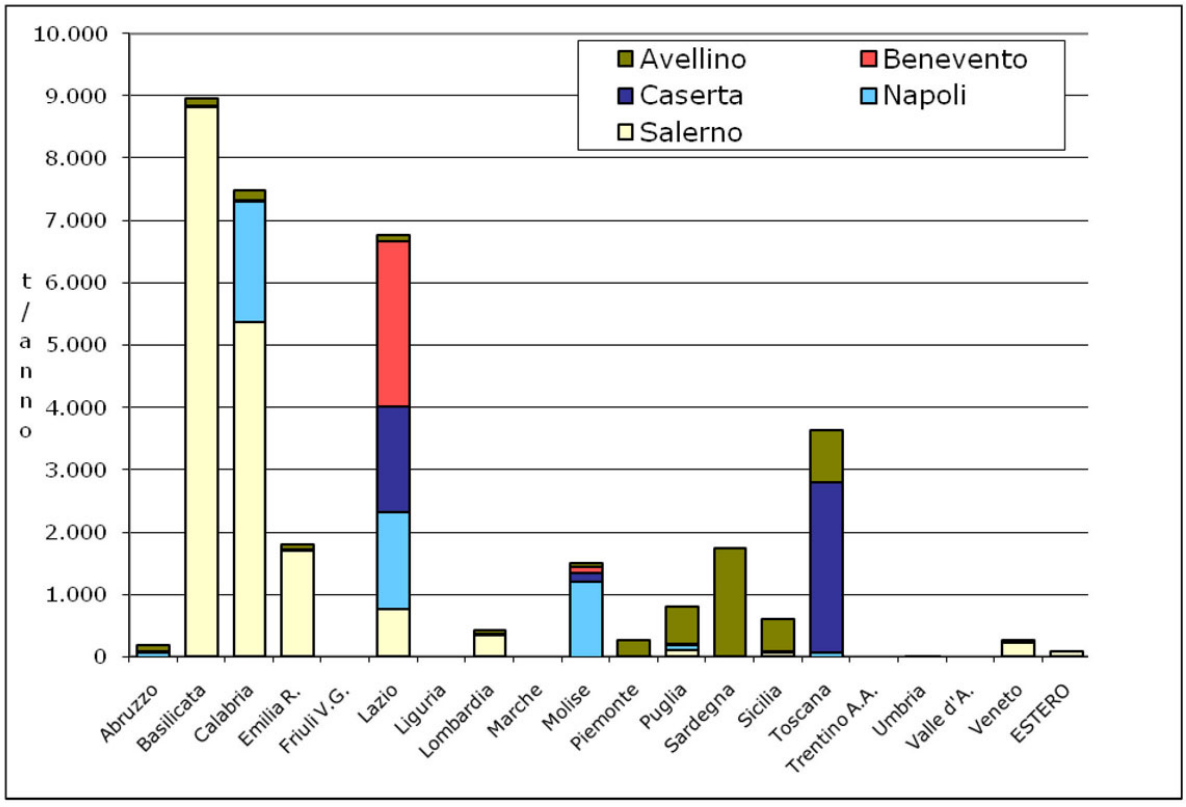
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.17 – CER 17

Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





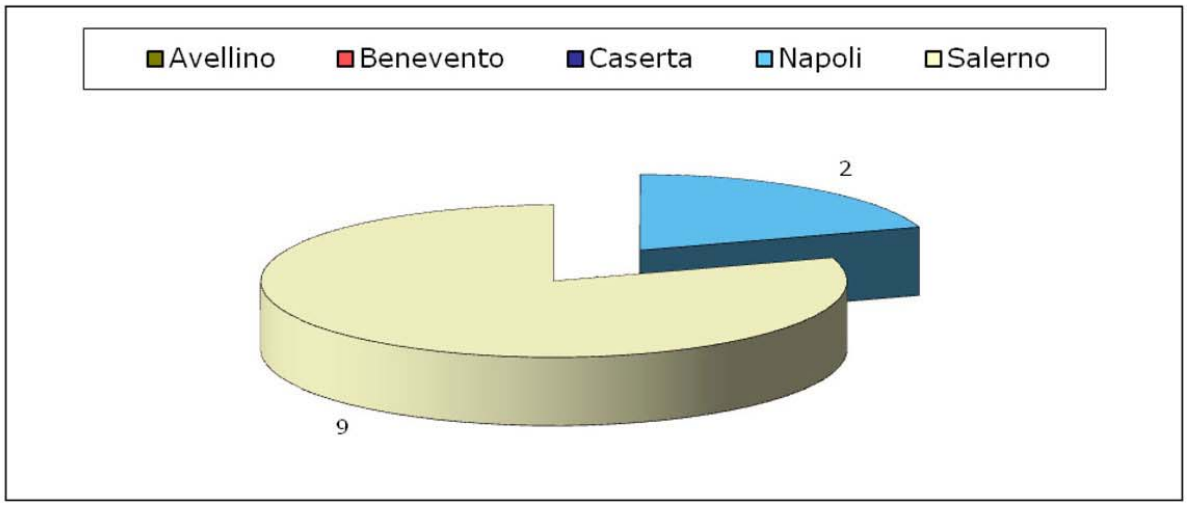
fonte: http://burc.regione.campania.it

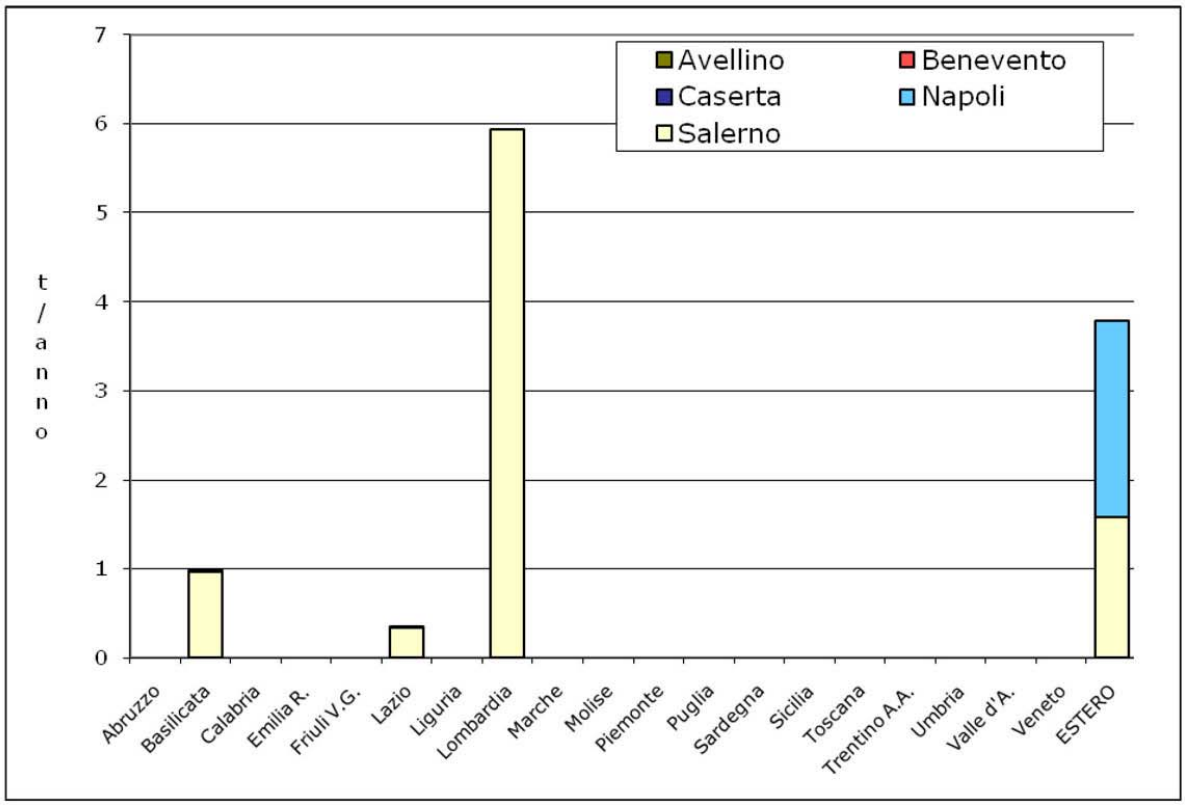
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.18 – CER 18

Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





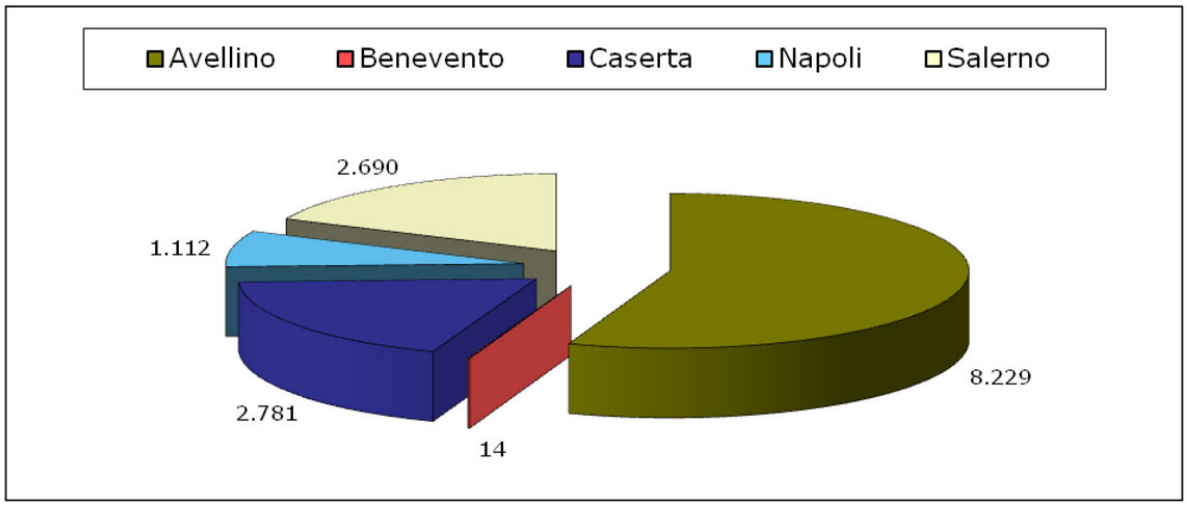
fonte: http://burc.regione.campania.it

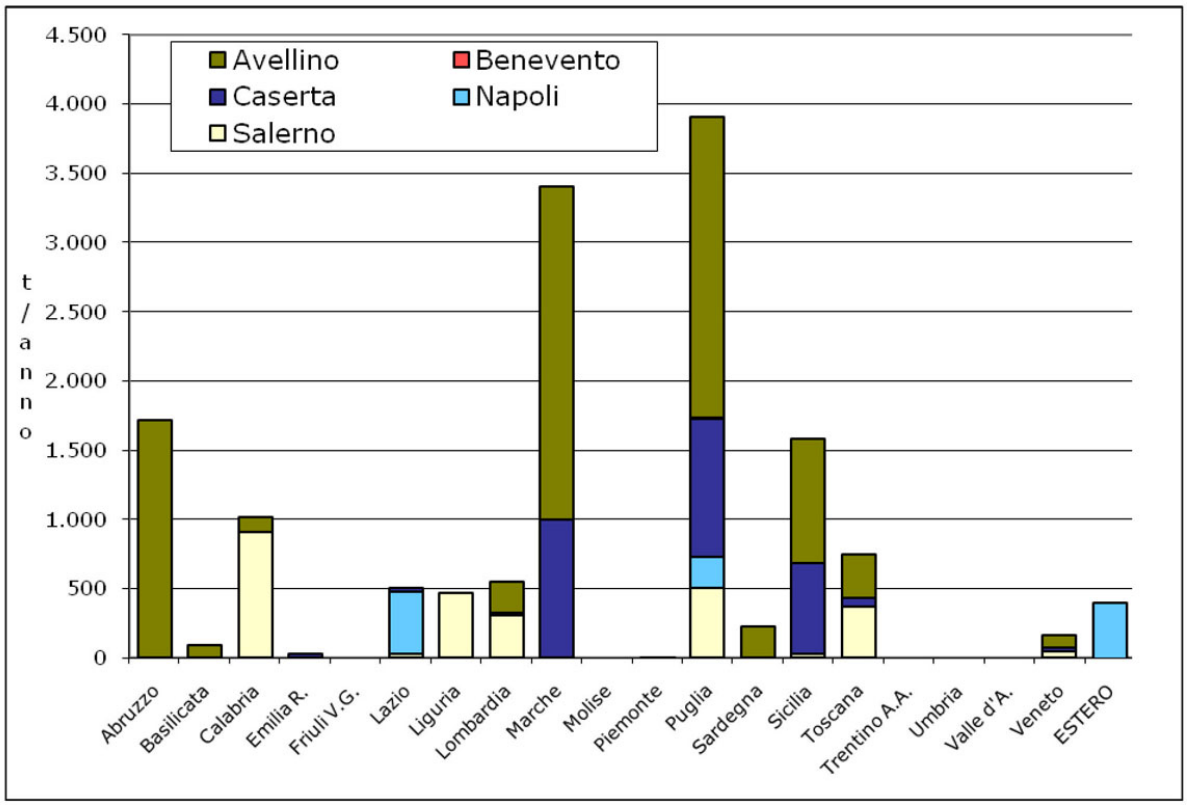
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.19 – CER 19

RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

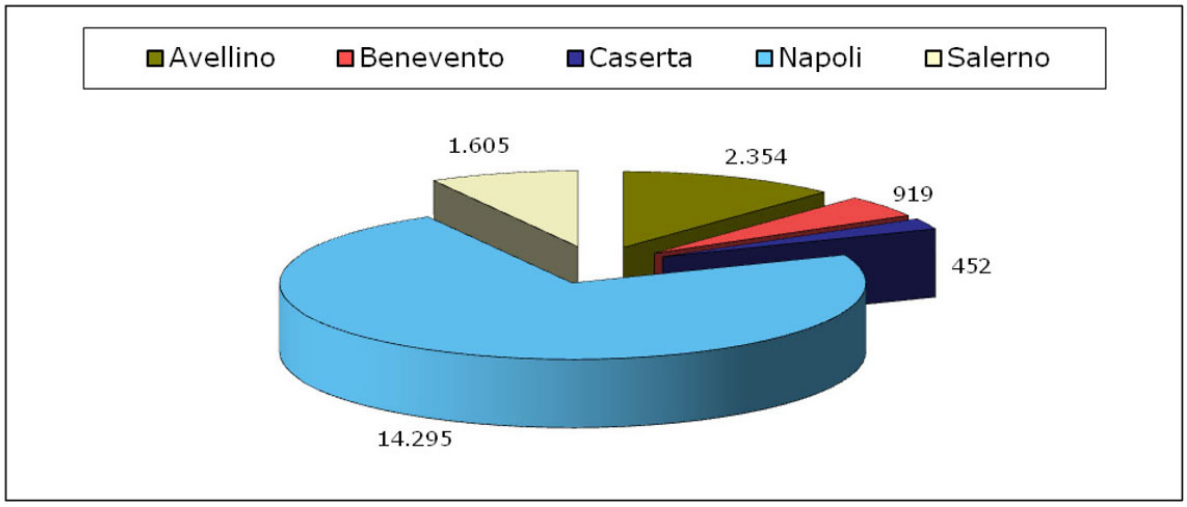
agenzia regionale protezione ambientale campania

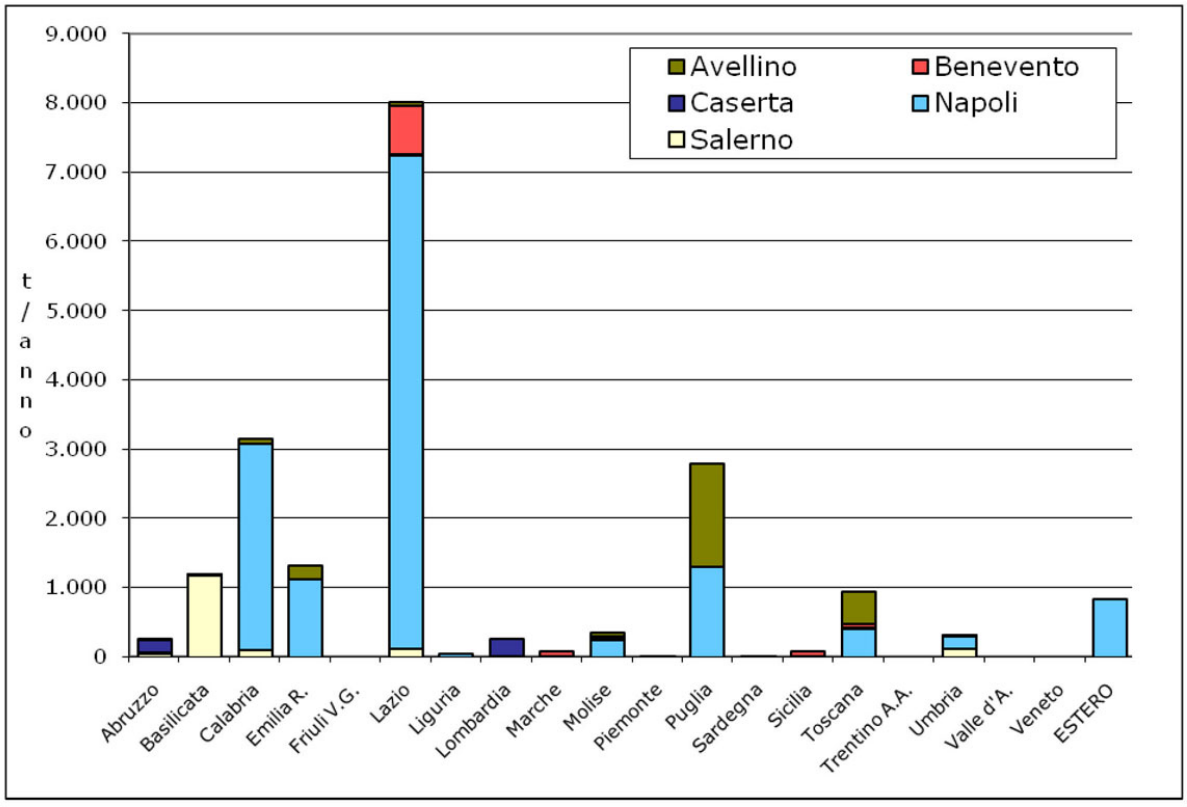
PROVINCE RICEVENTI

TAVOLA IP.20 – CER 20

Rifiuti urbani(rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.4 - TAVOLE PROVINCE MITTENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

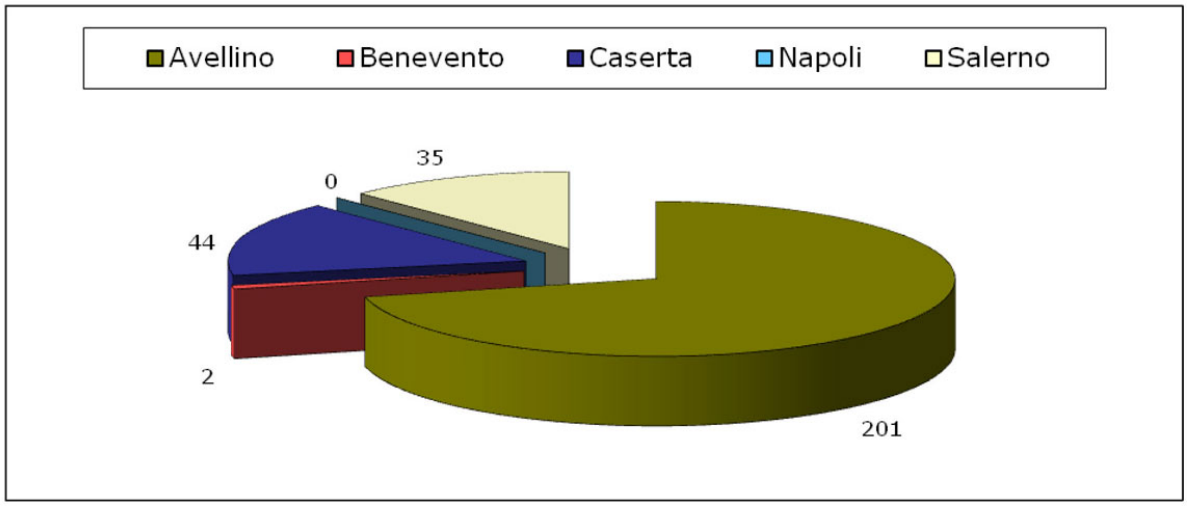
agenzia regionale protezione ambientale campania

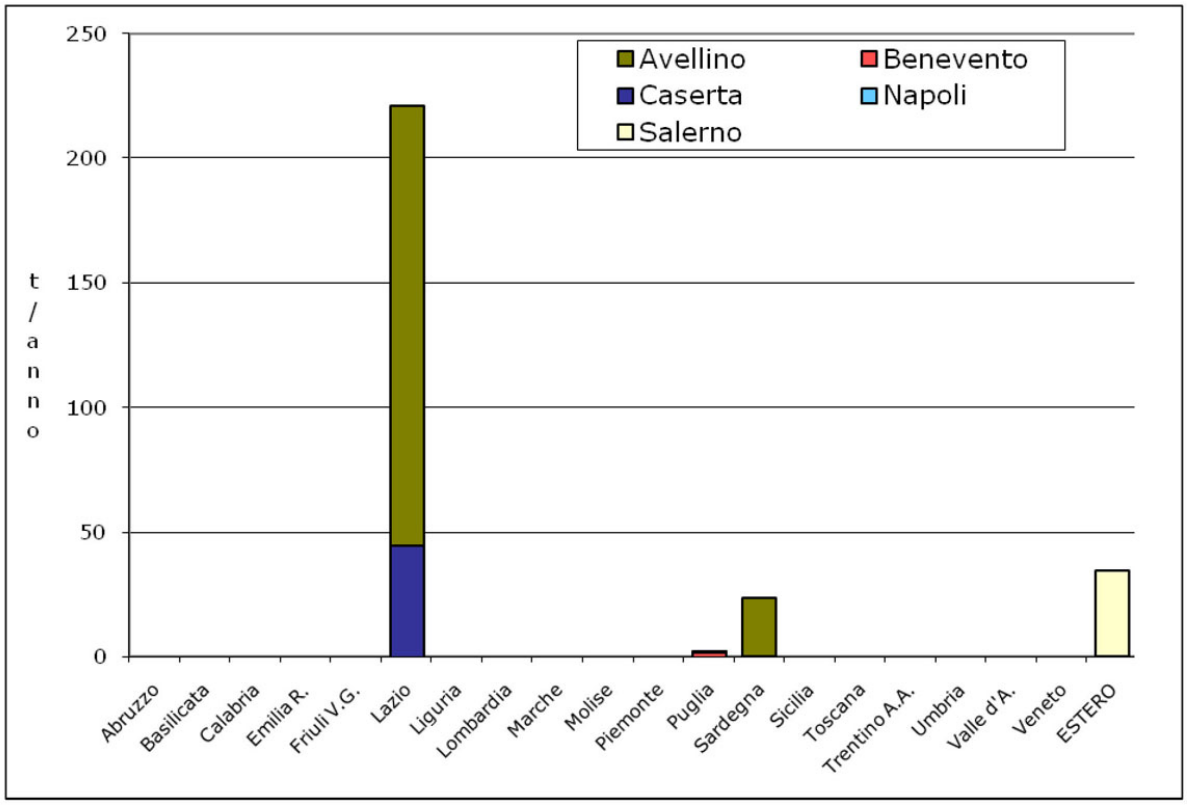
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.01 – CER 01

Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





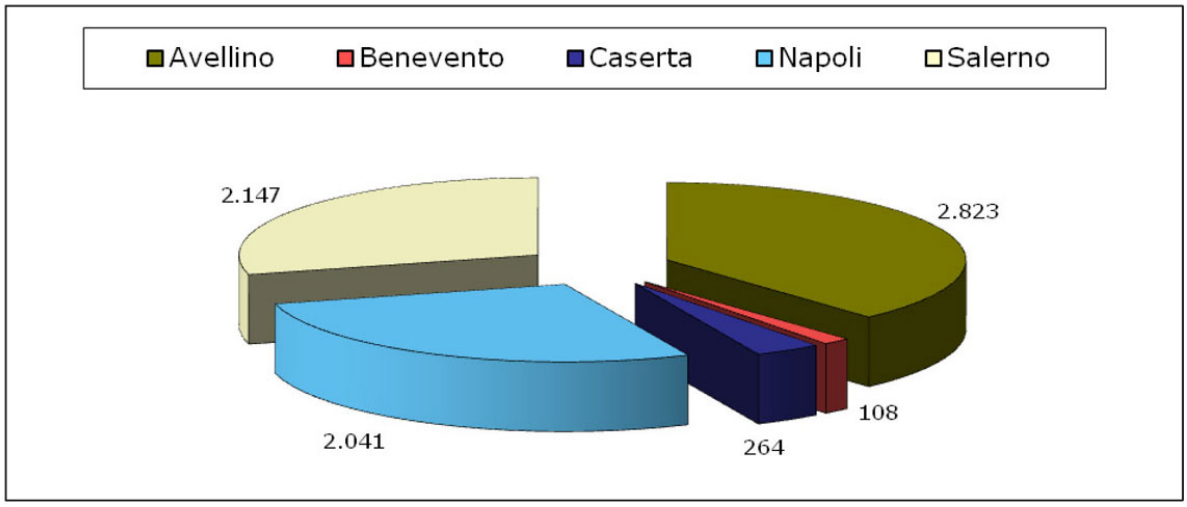
fonte: http://burc.regione.campania.it

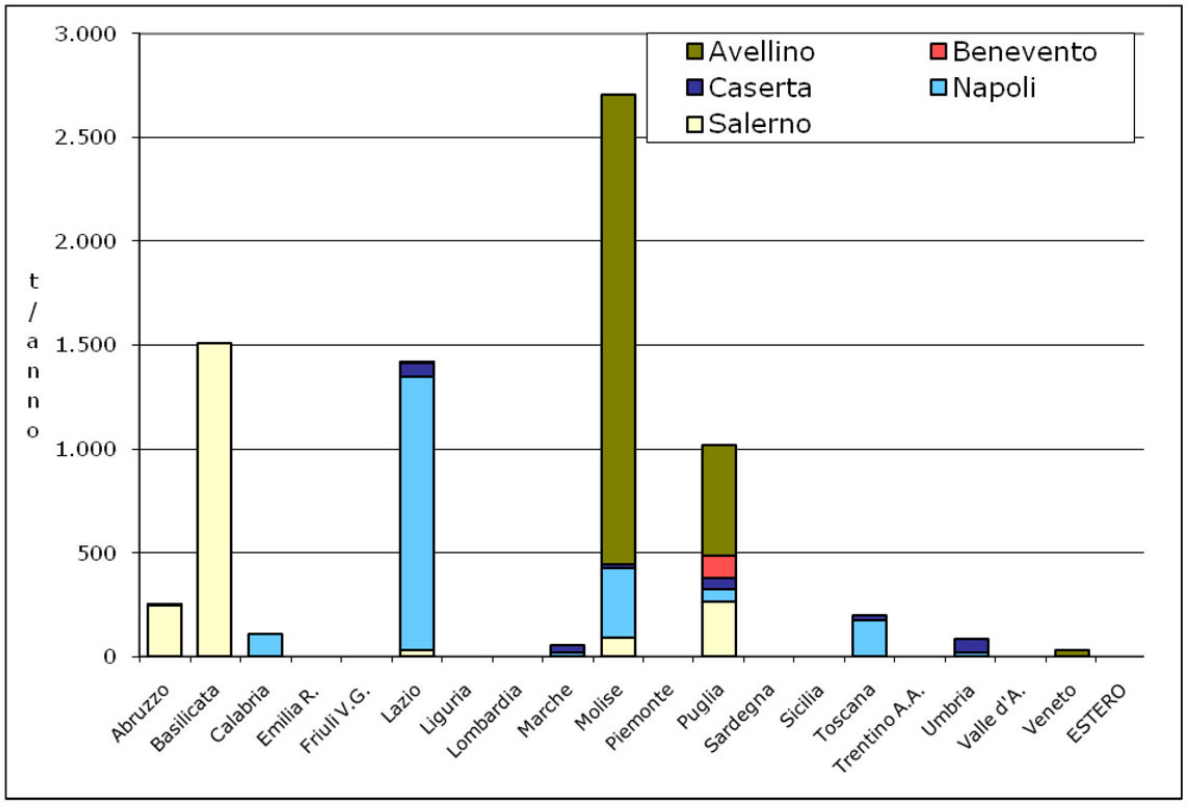
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.02 – CER 02

Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





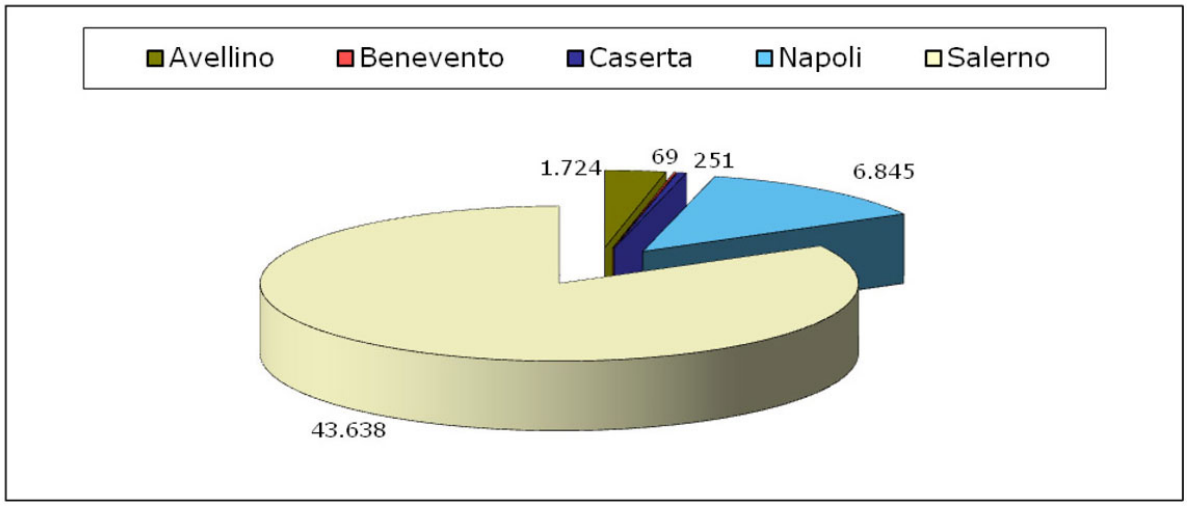
fonte: http://burc.regione.campania.it

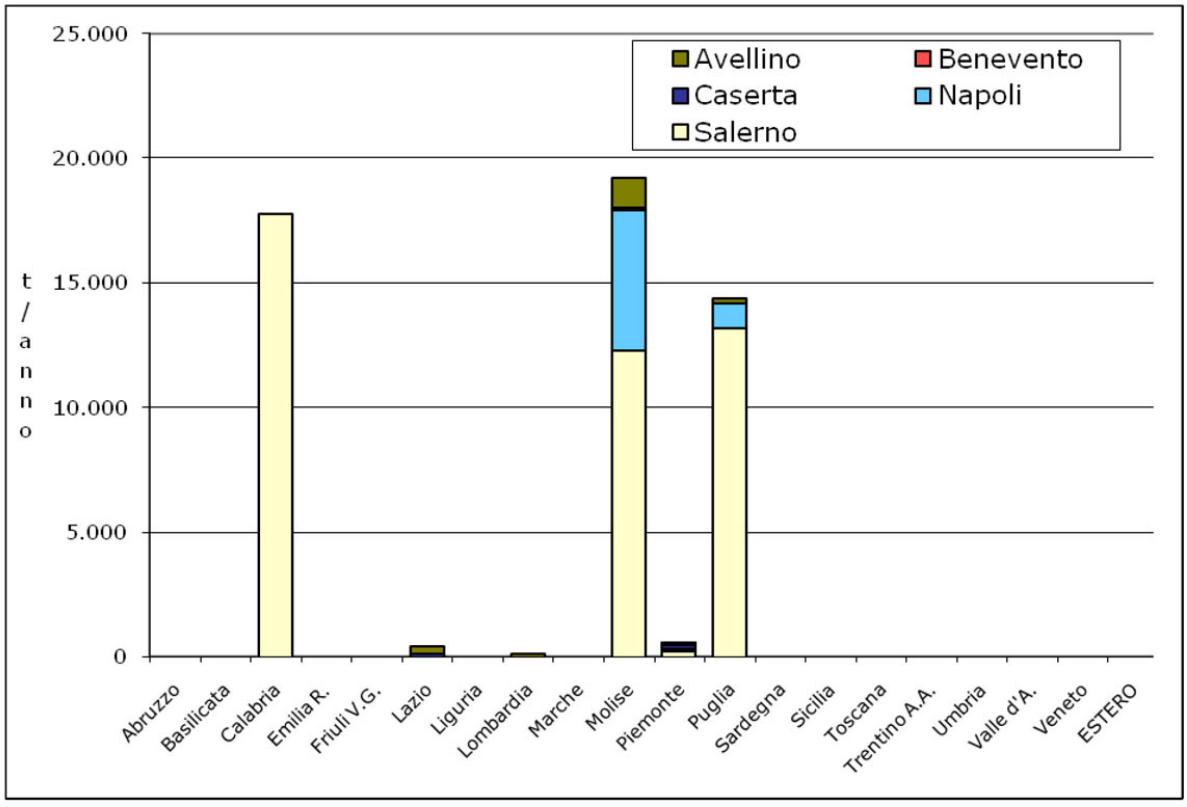
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.03 – CER 03

Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





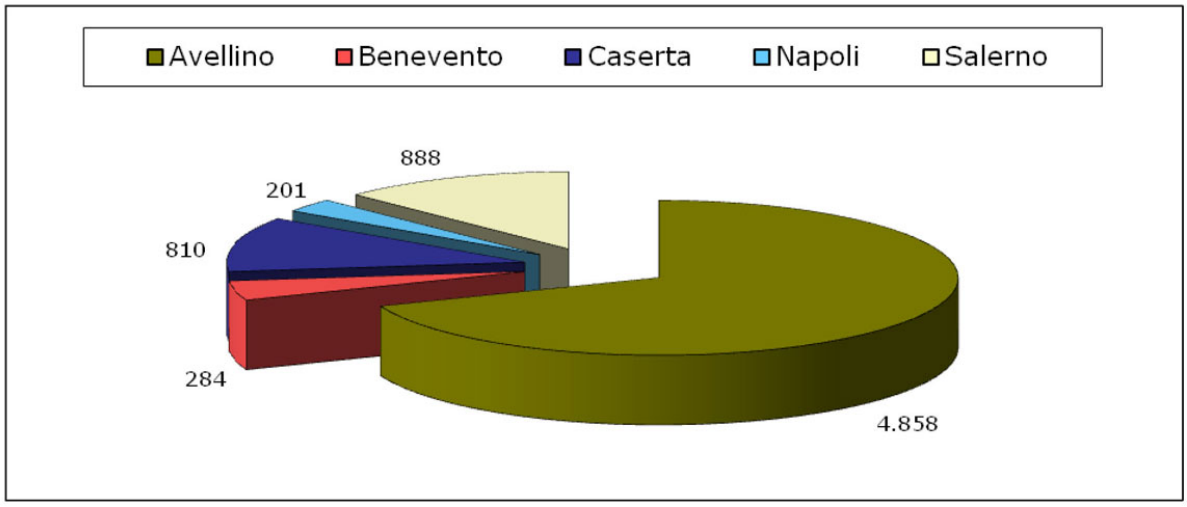
fonte: http://burc.regione.campania.it

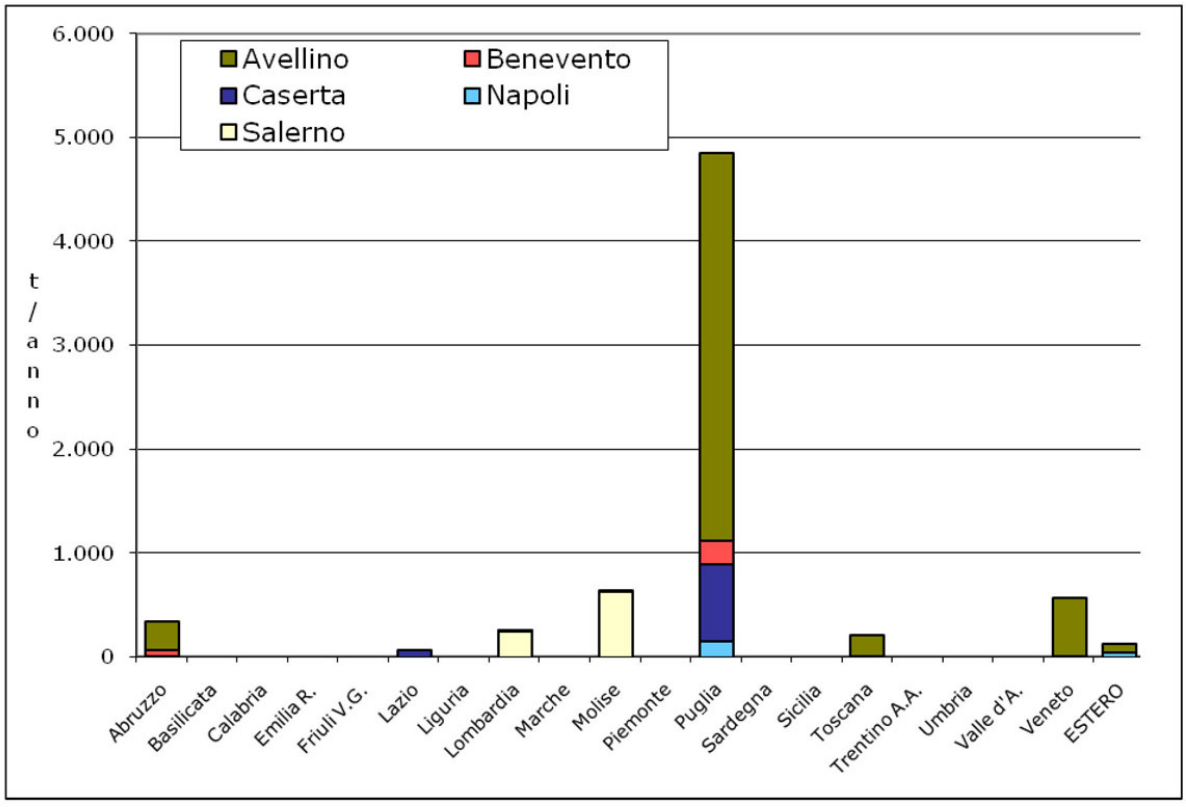
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.04 – CER 04

Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

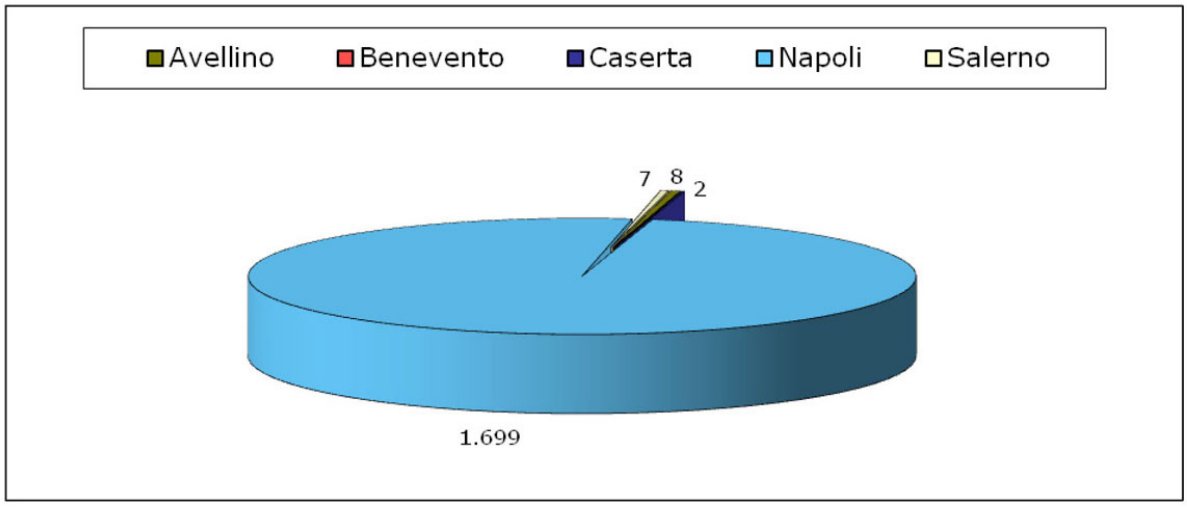
agenzia regionale protezione ambientale campania

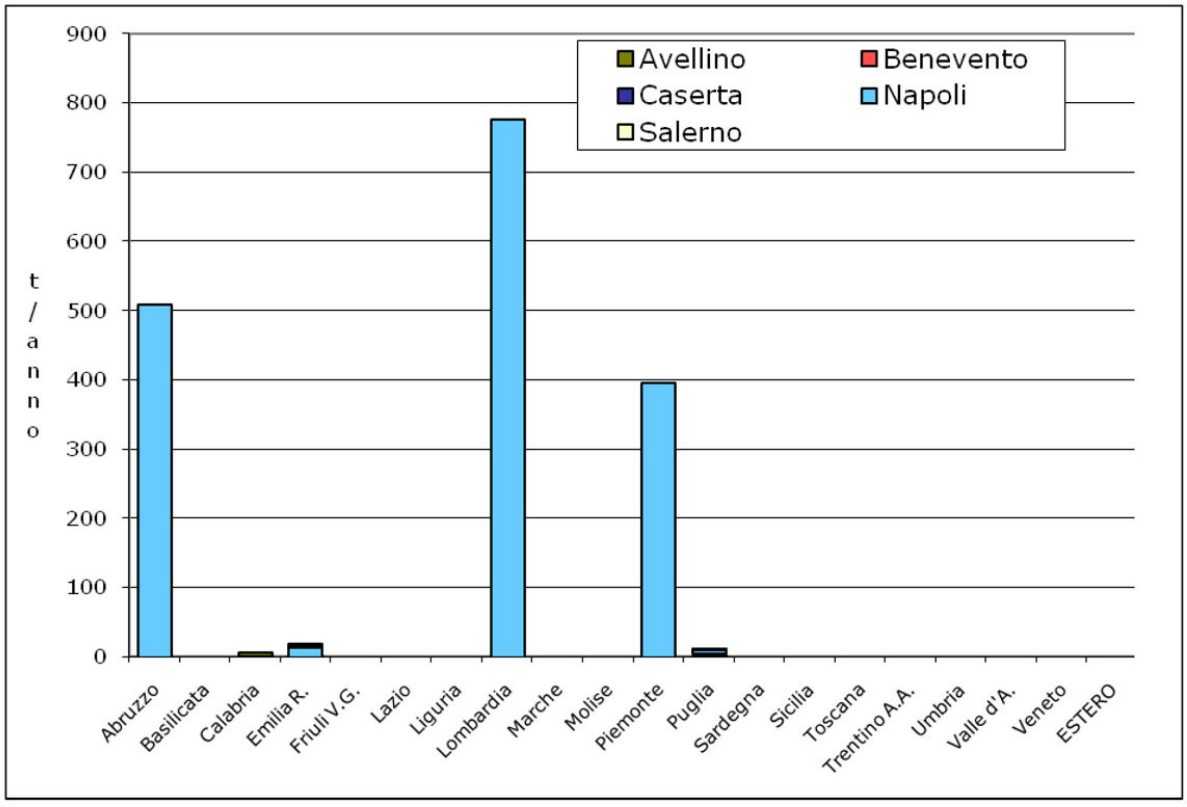
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.05 – CER 05

Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)



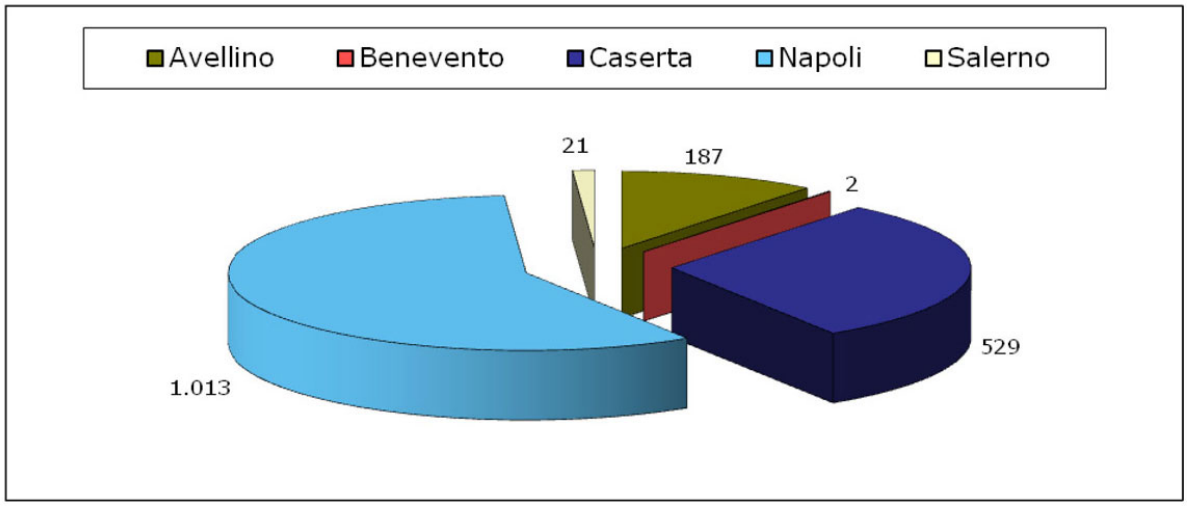


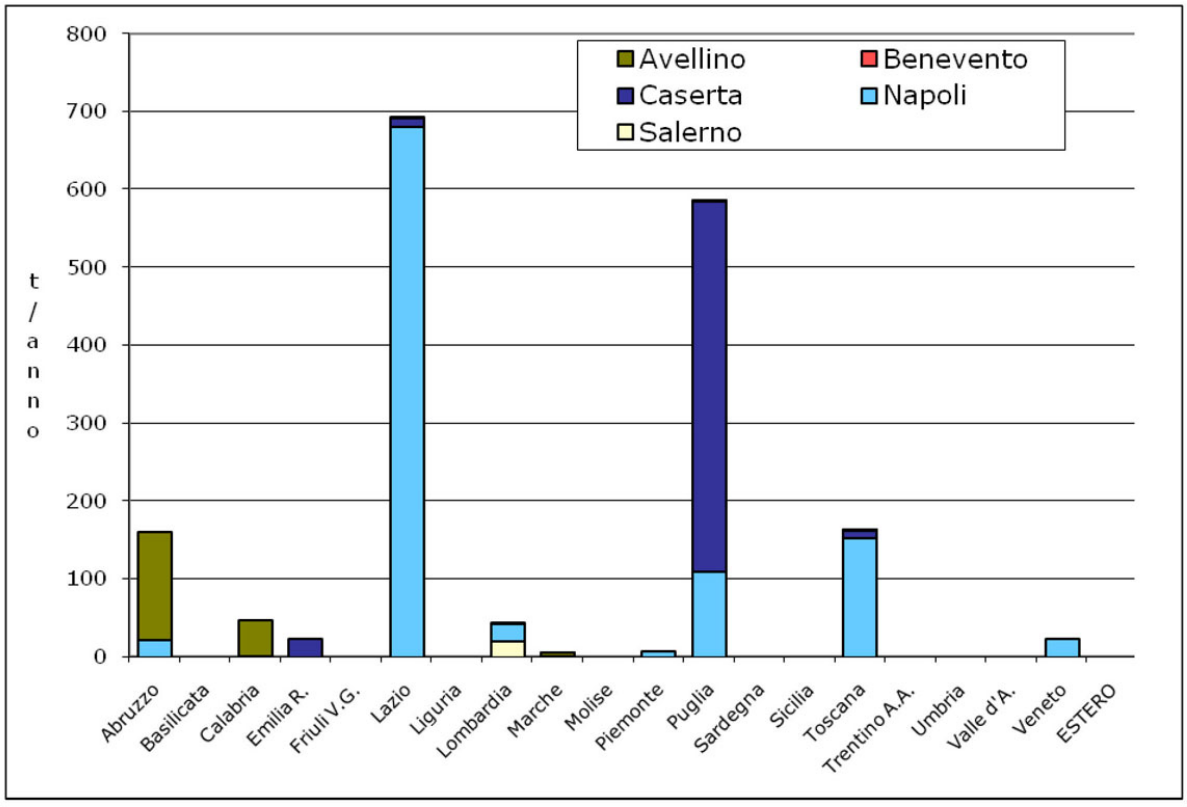
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.06 – CER 06
Rifiuti dei processi chimici inorganici
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)



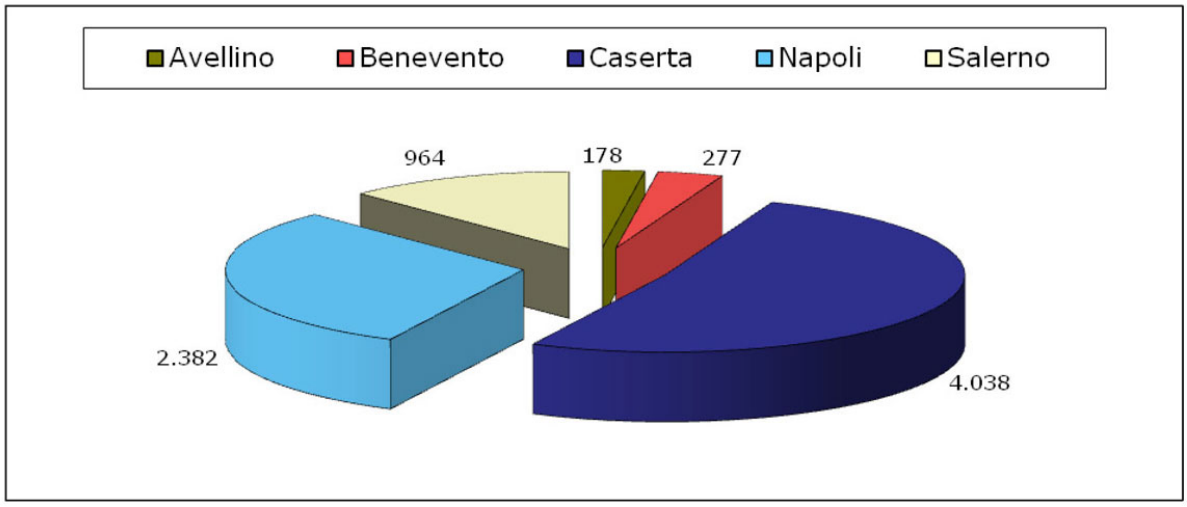


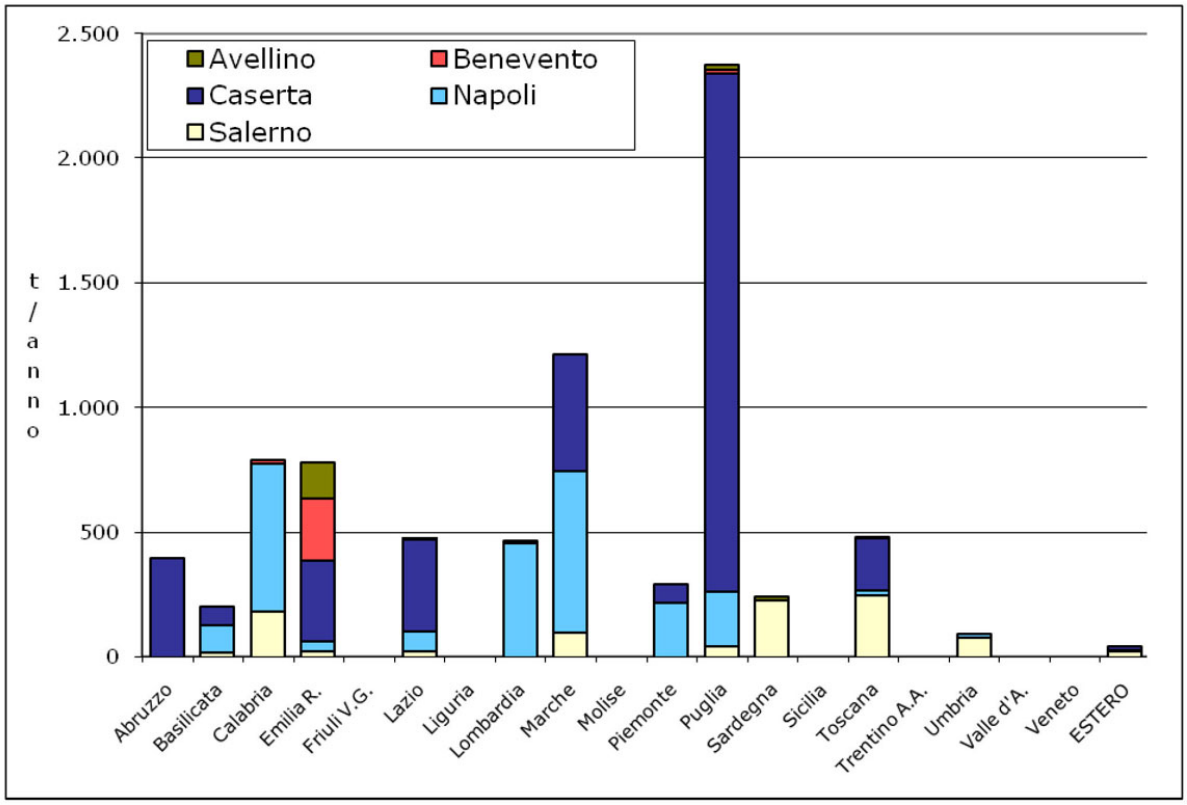
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.07 – CER 07
Rifiuti dei processi chimici organici
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





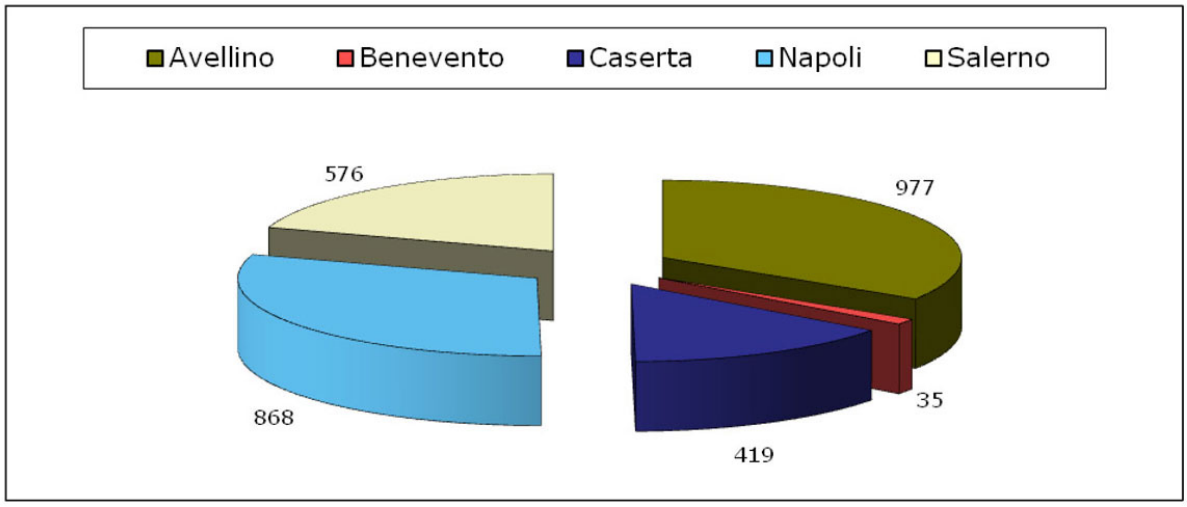
fonte: http://burc.regione.campania.it

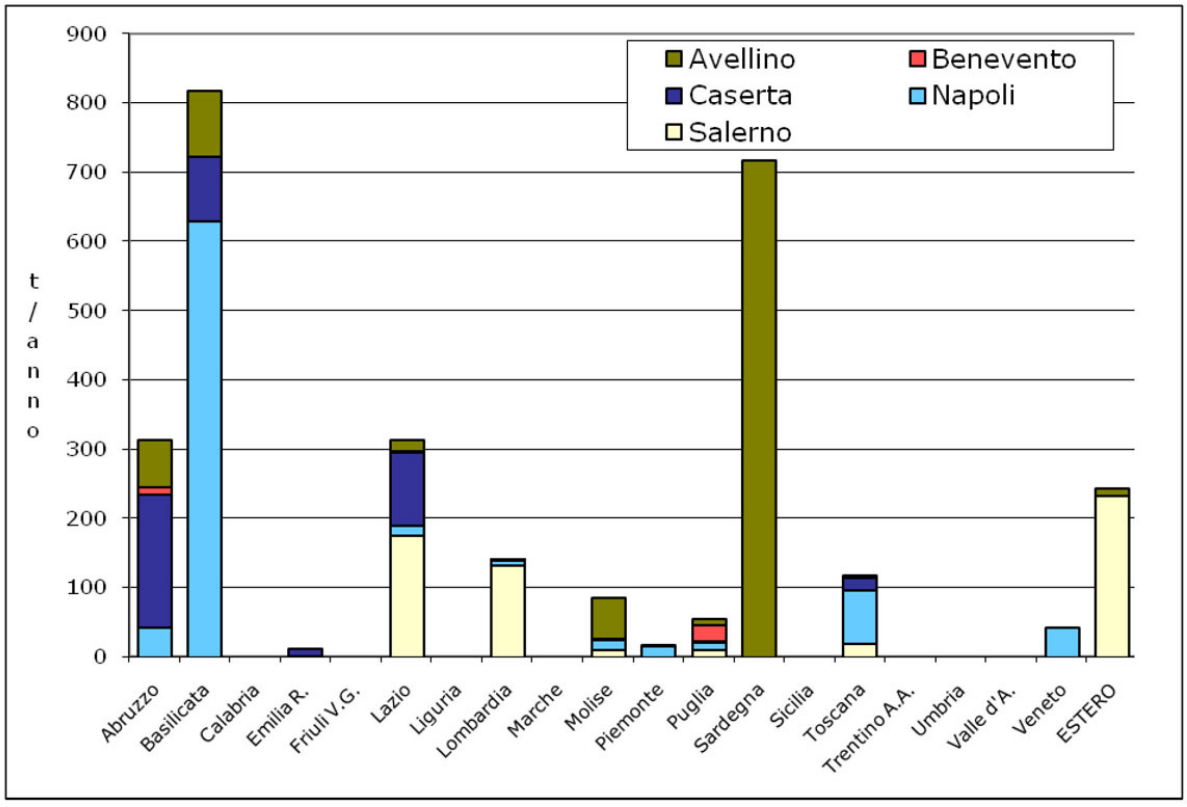
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.08 – CER 08

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)



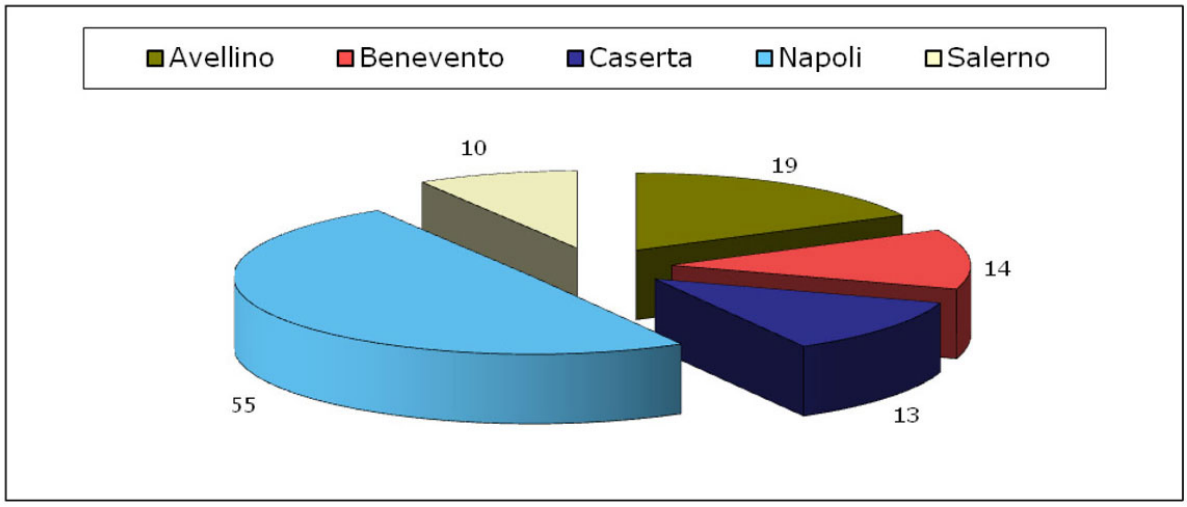


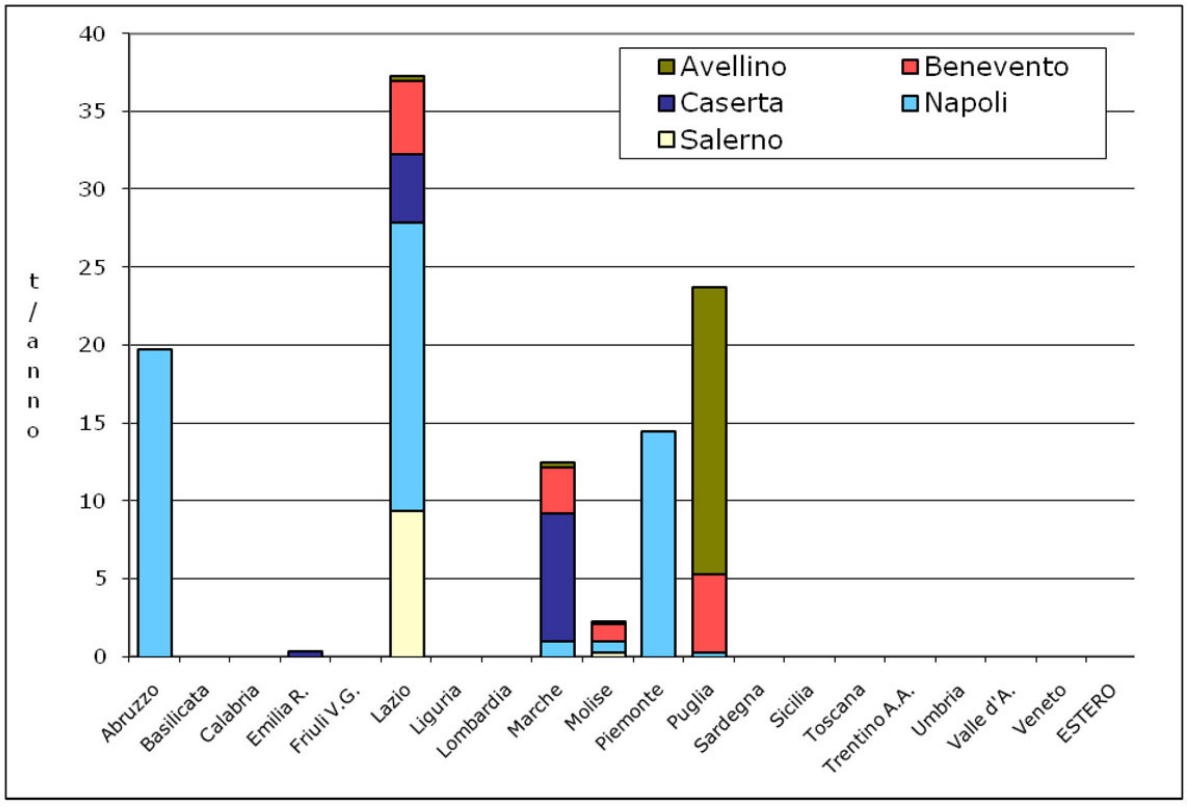
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.09 – CER 09
Rifiuti dell'industria fotografica
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)



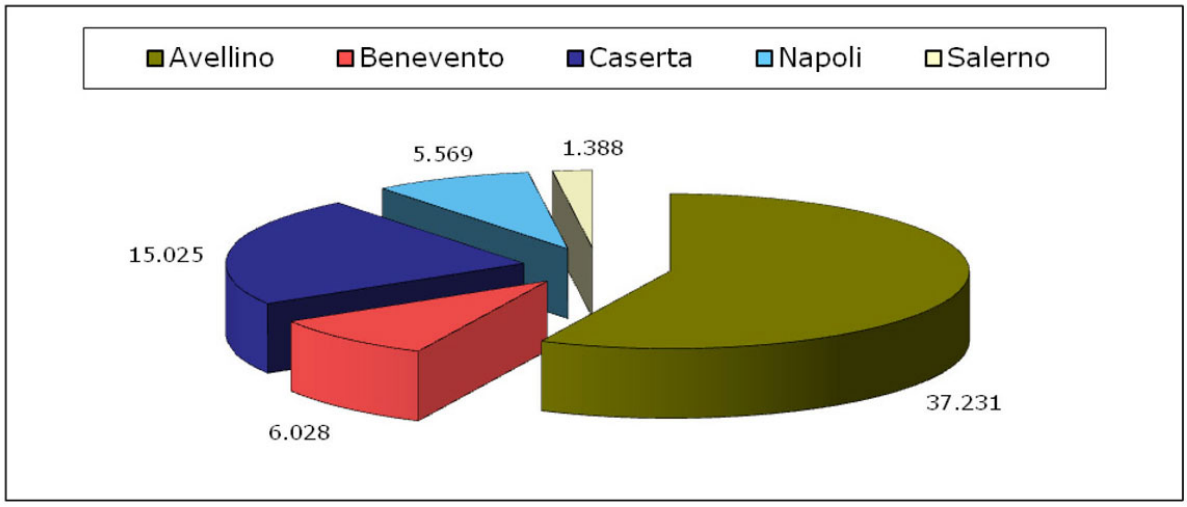


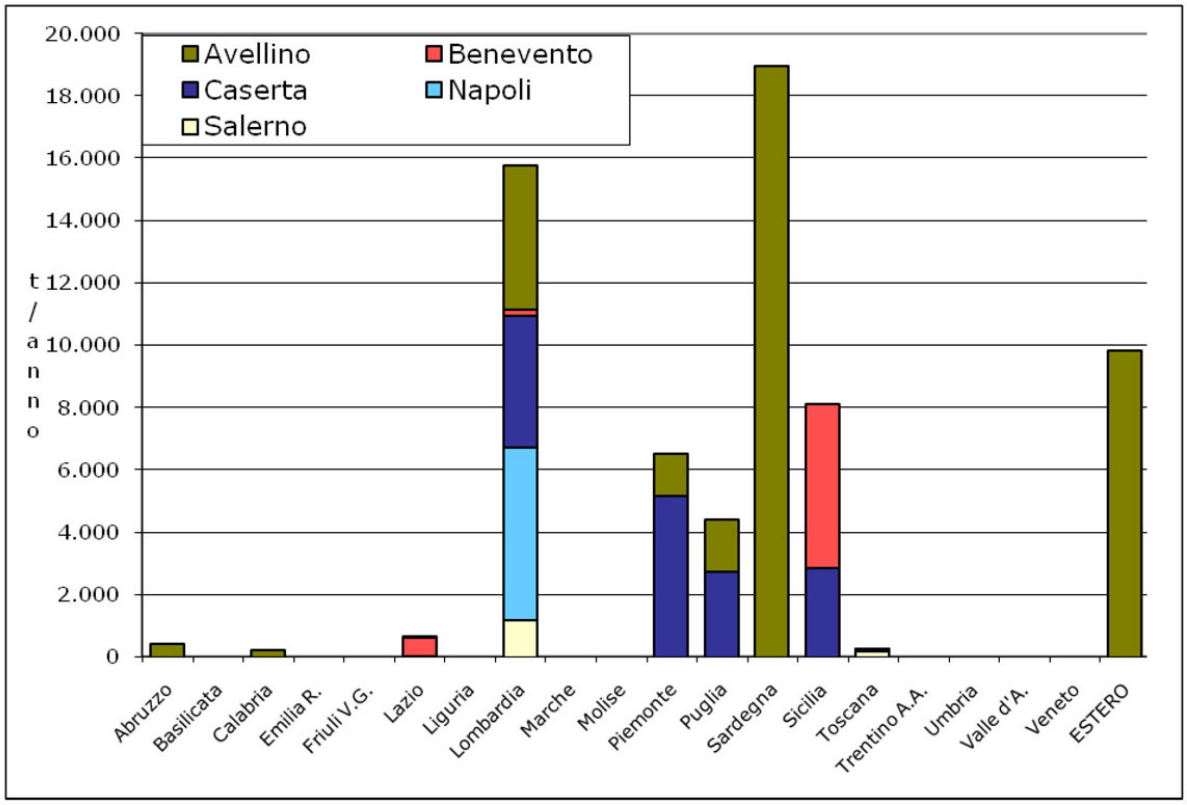
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.10 – CER 10
Rifiuti provenienti da processi termici
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

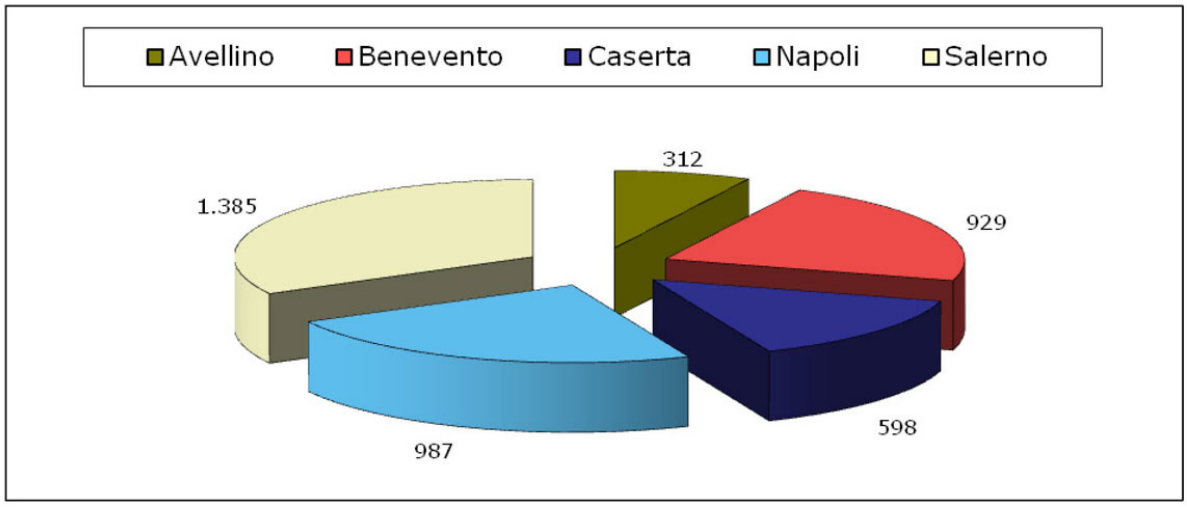
agenzia regionale protezione ambientale campania

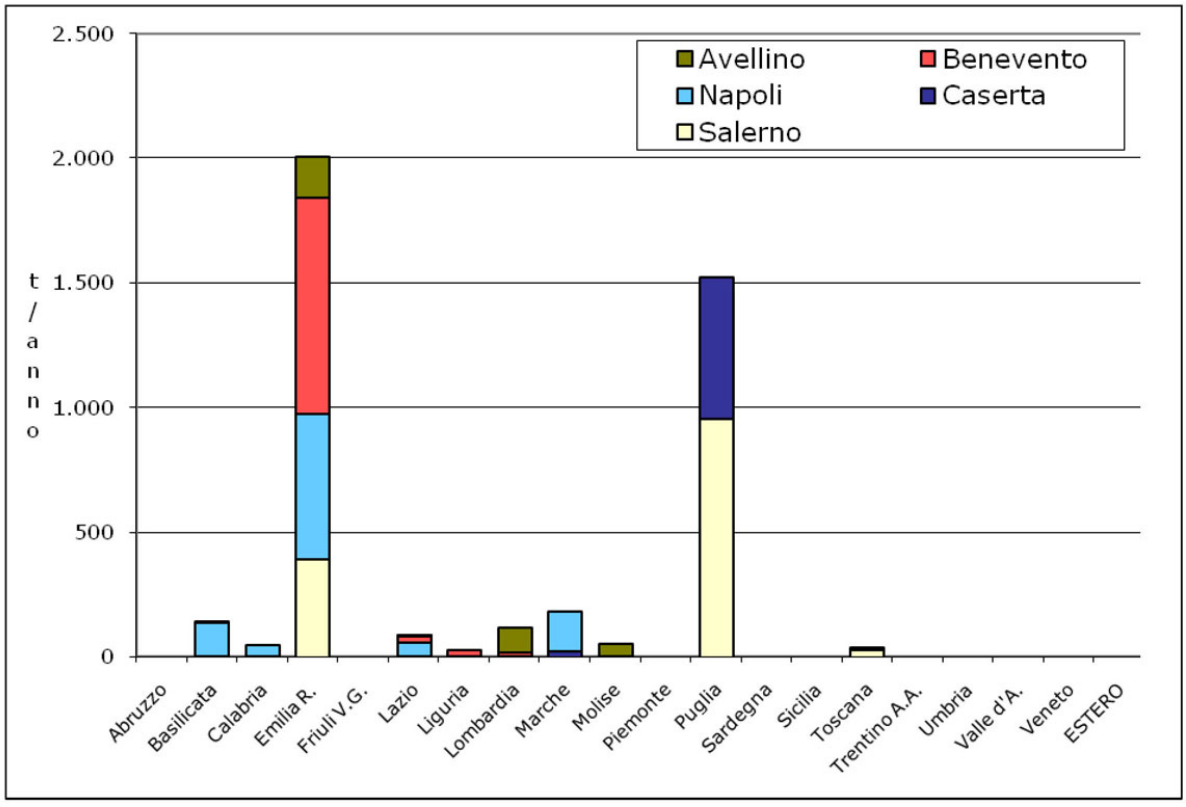
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.11 – CER 11

Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





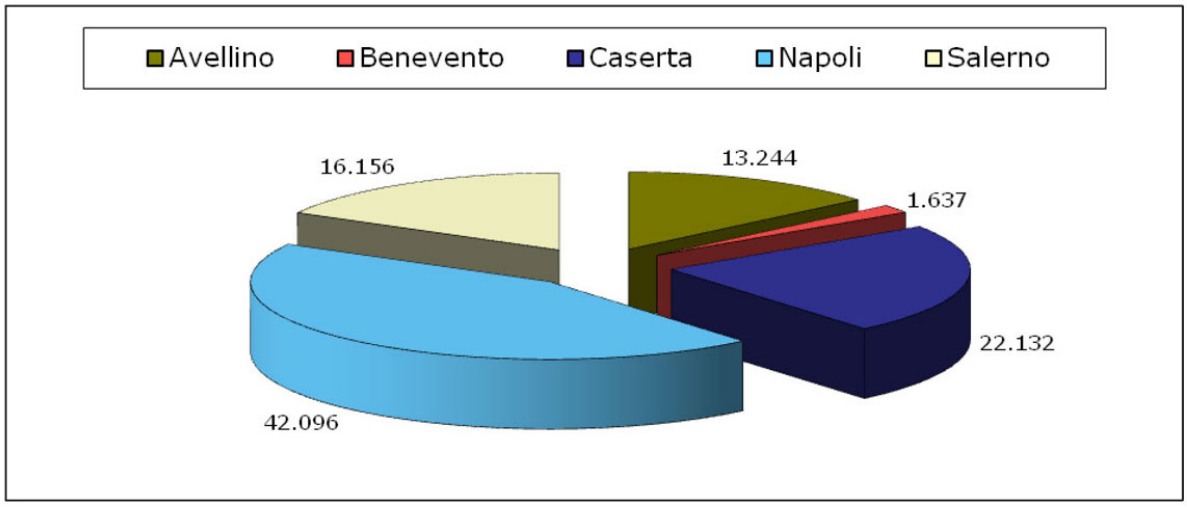
fonte: http://burc.regione.campania.it

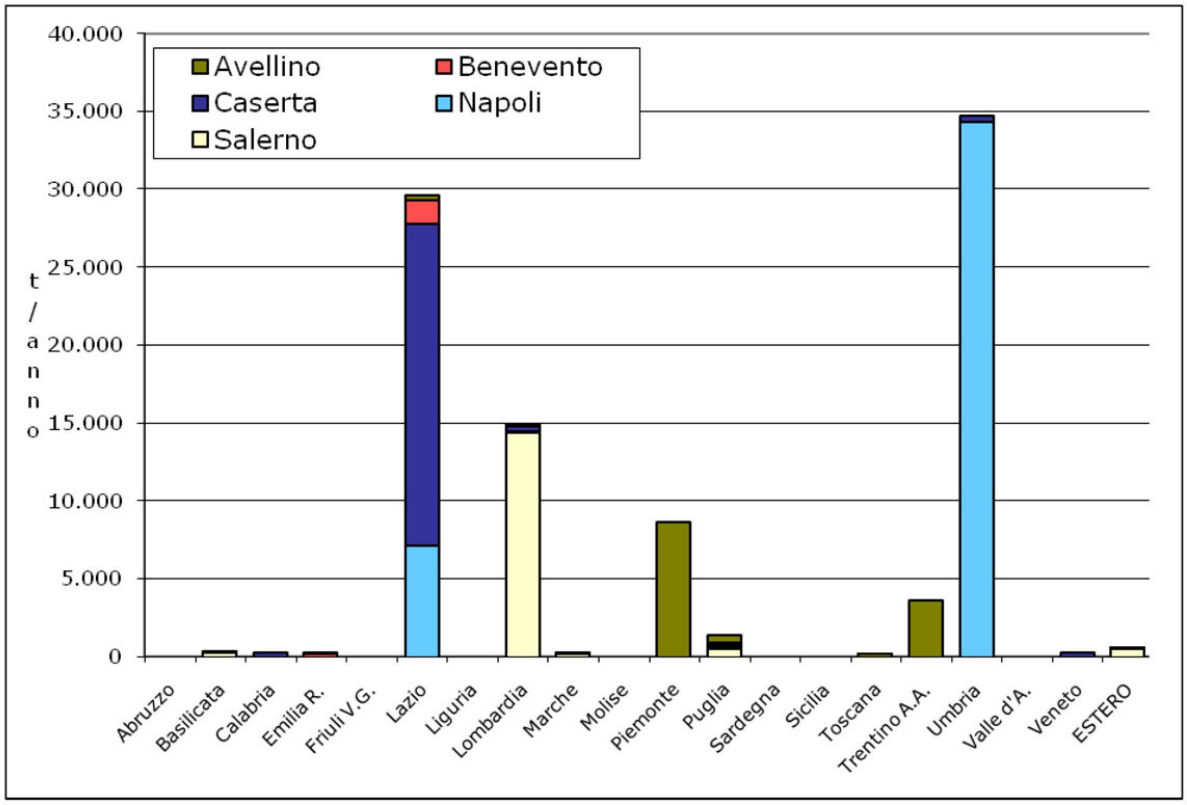
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.12 – CER 12

Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





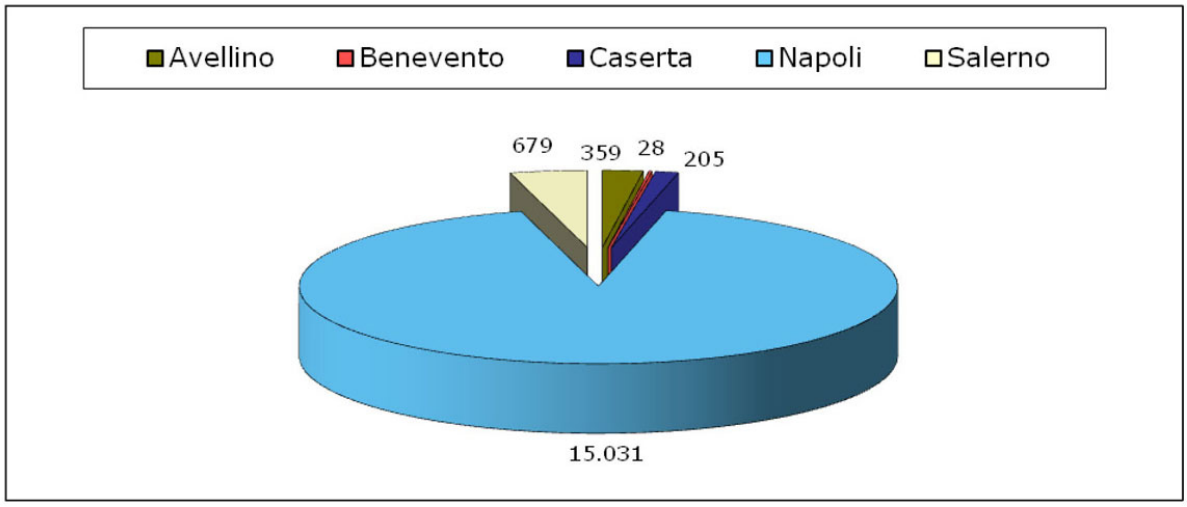
fonte: http://burc.regione.campania.it

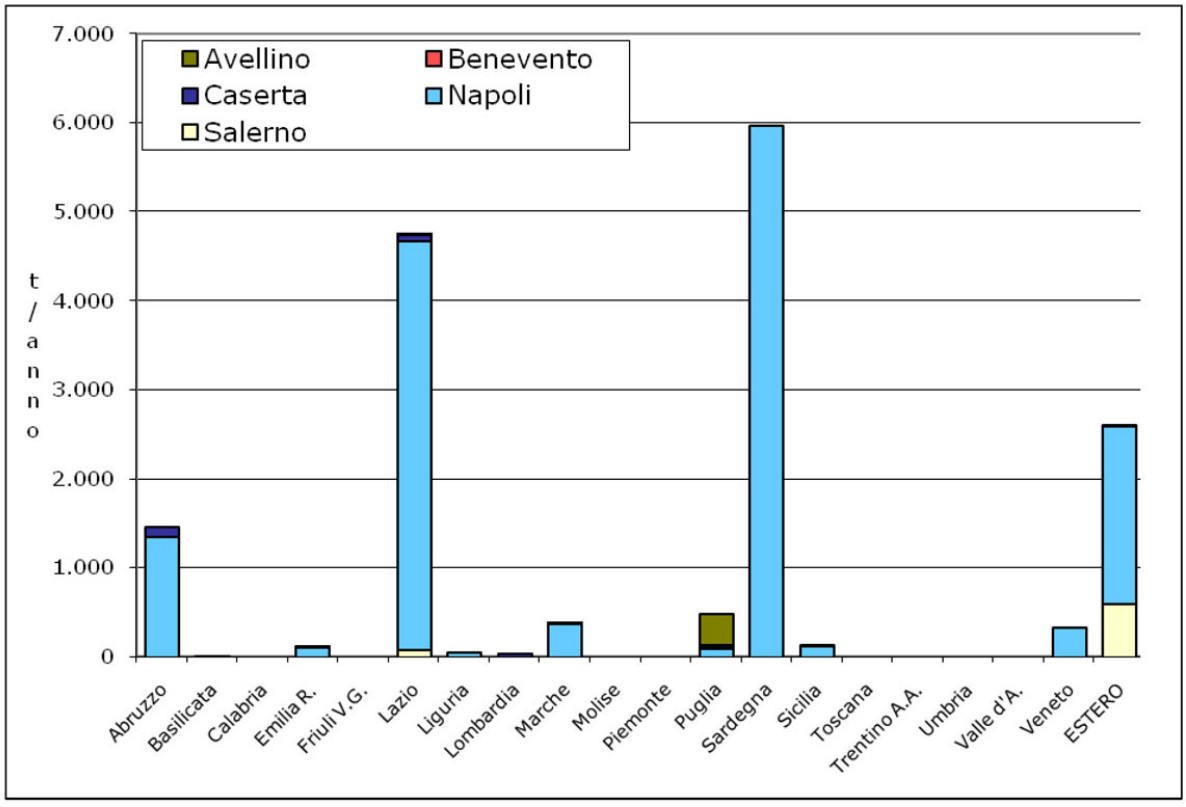
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.13 – CER 13

Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

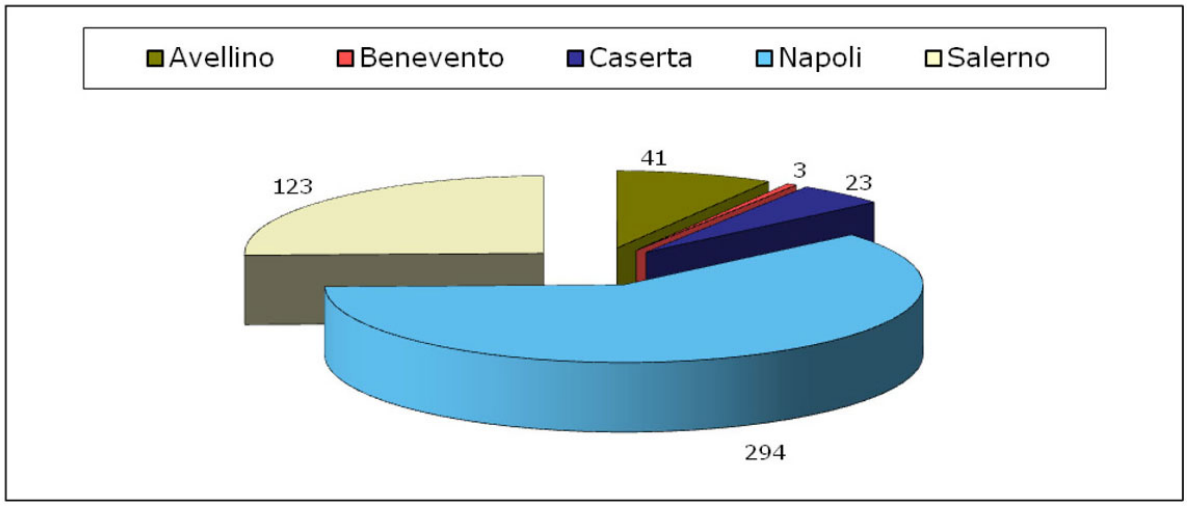
agenzia regionale protezione ambientale campania

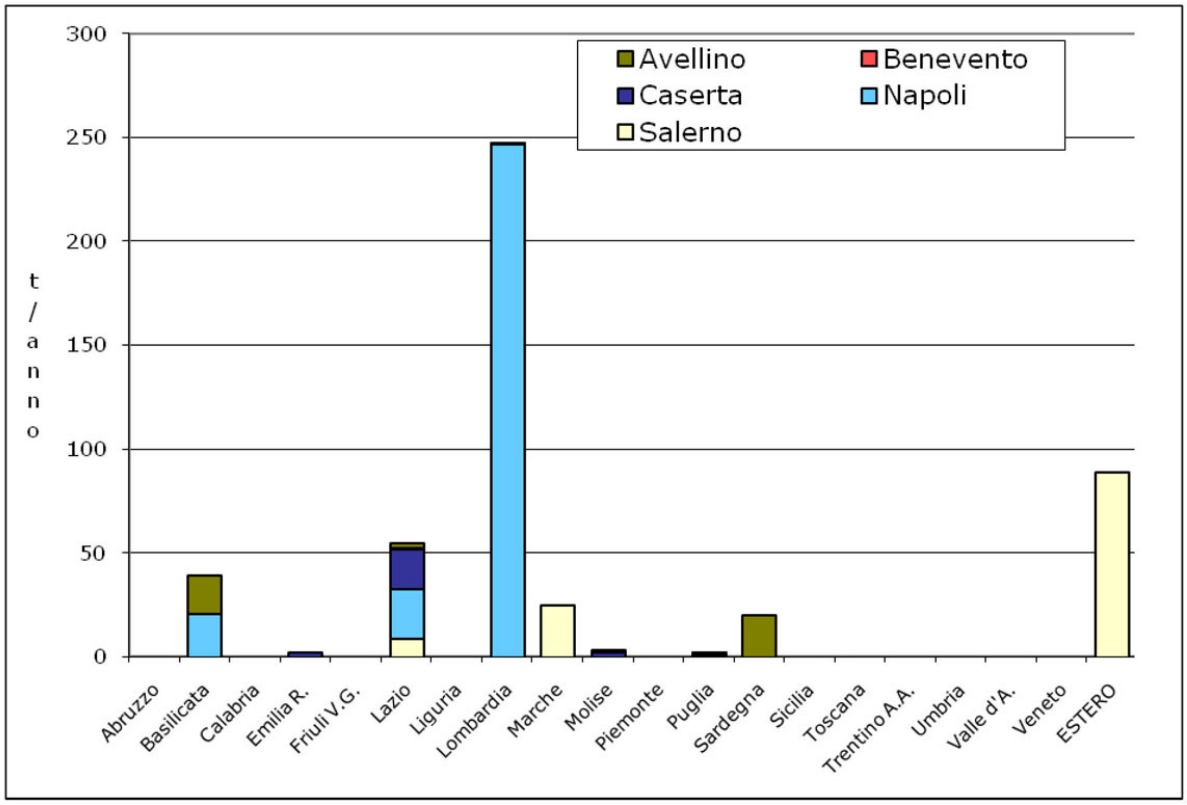
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.14 – CER 14

Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

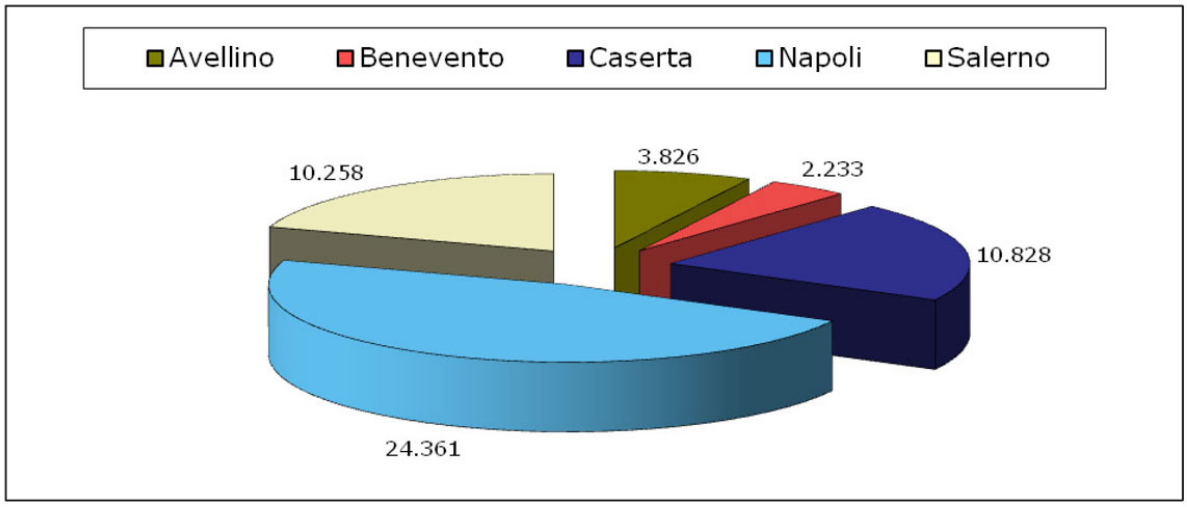
agenzia regionale protezione ambientale campania

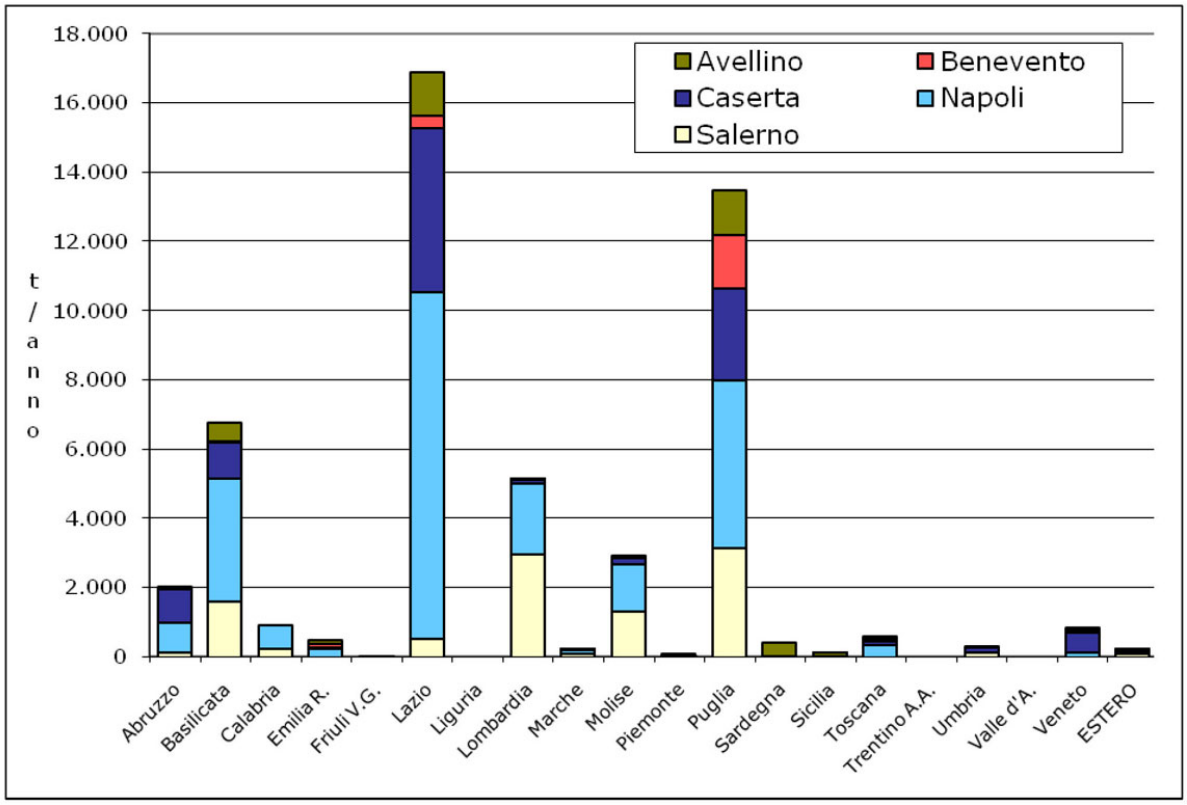
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.15 – CER 15

Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)

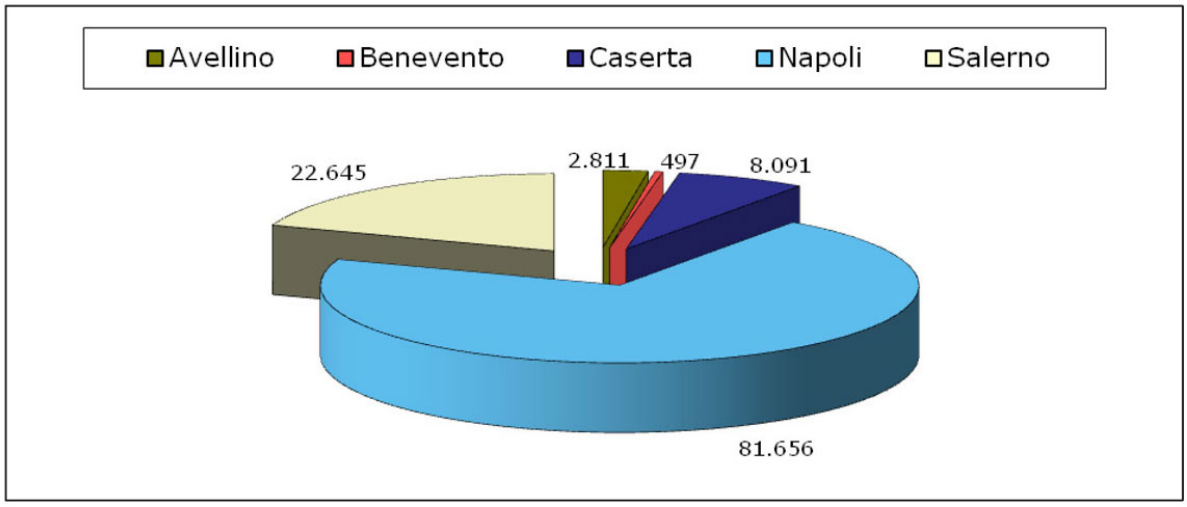


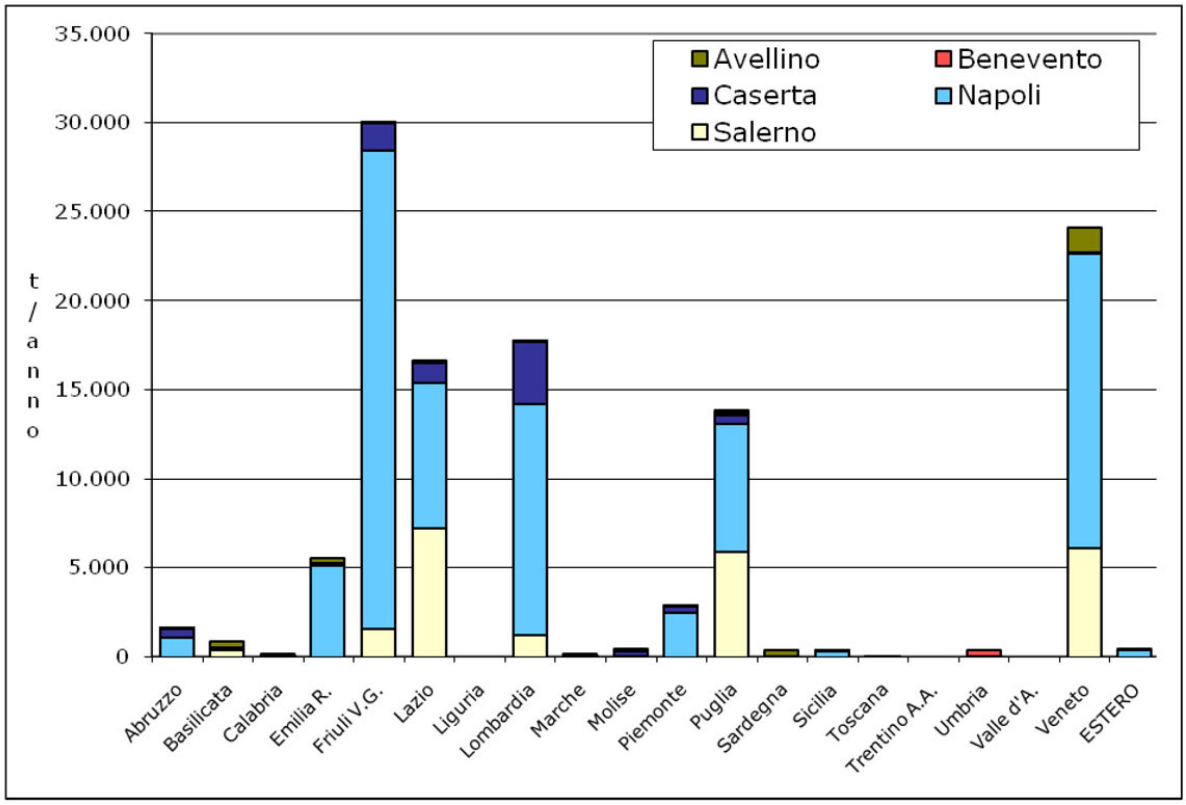


fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.16 – CER 16
Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo
(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





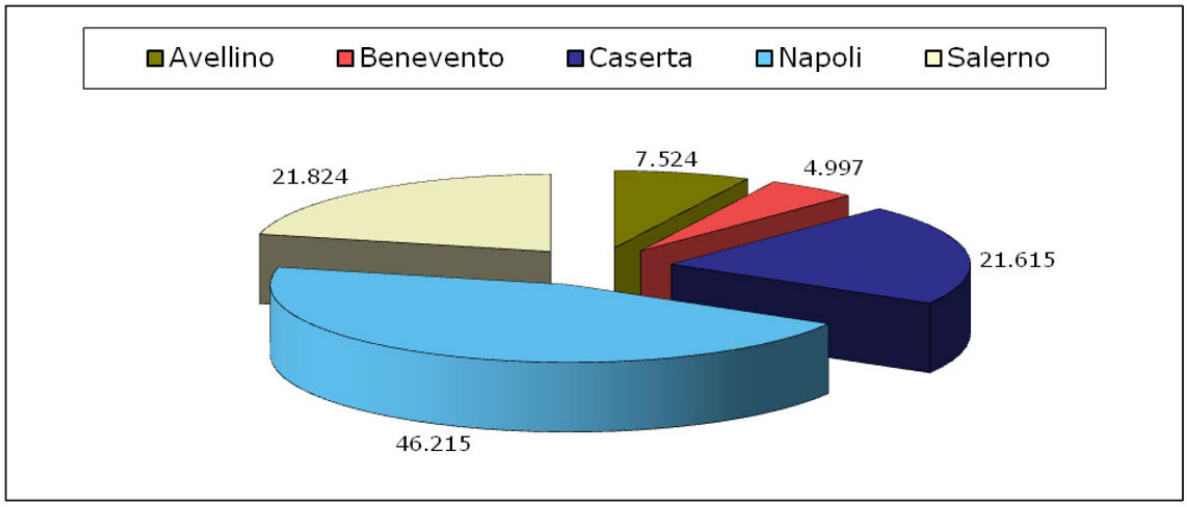
fonte: http://burc.regione.campania.it

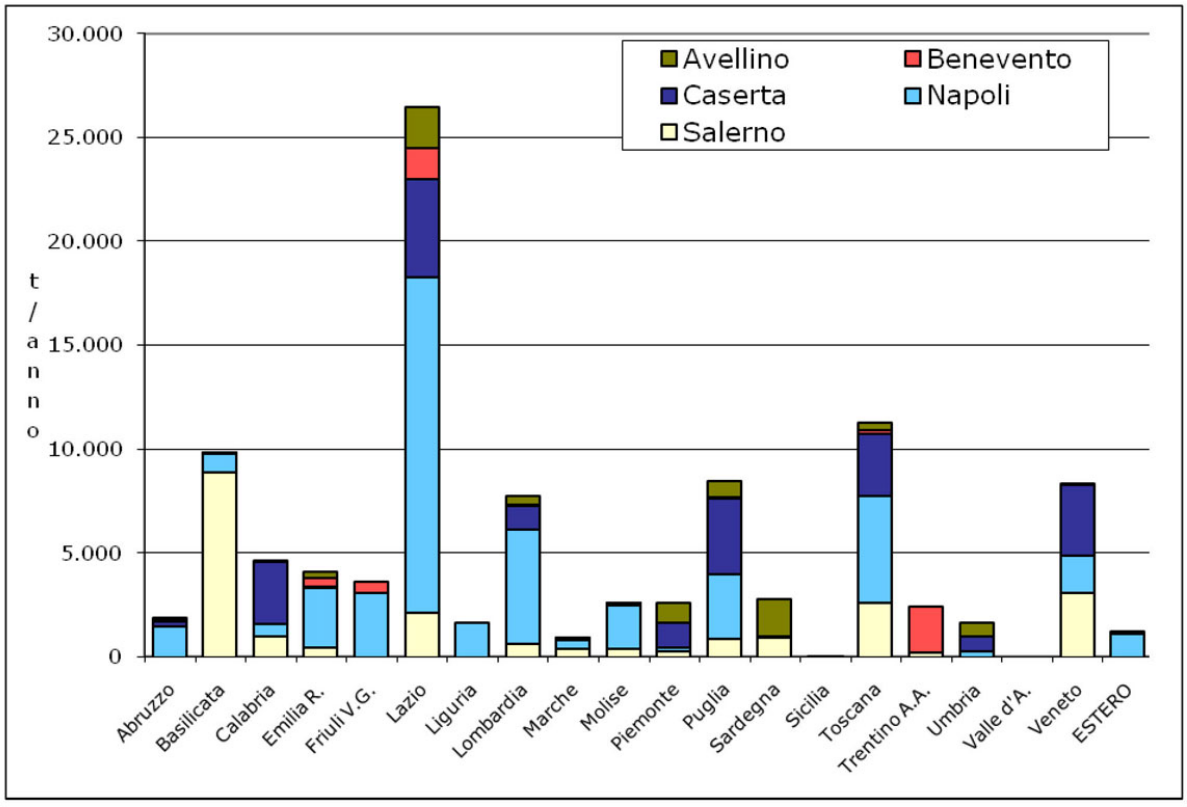
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.17 – CER 17

Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

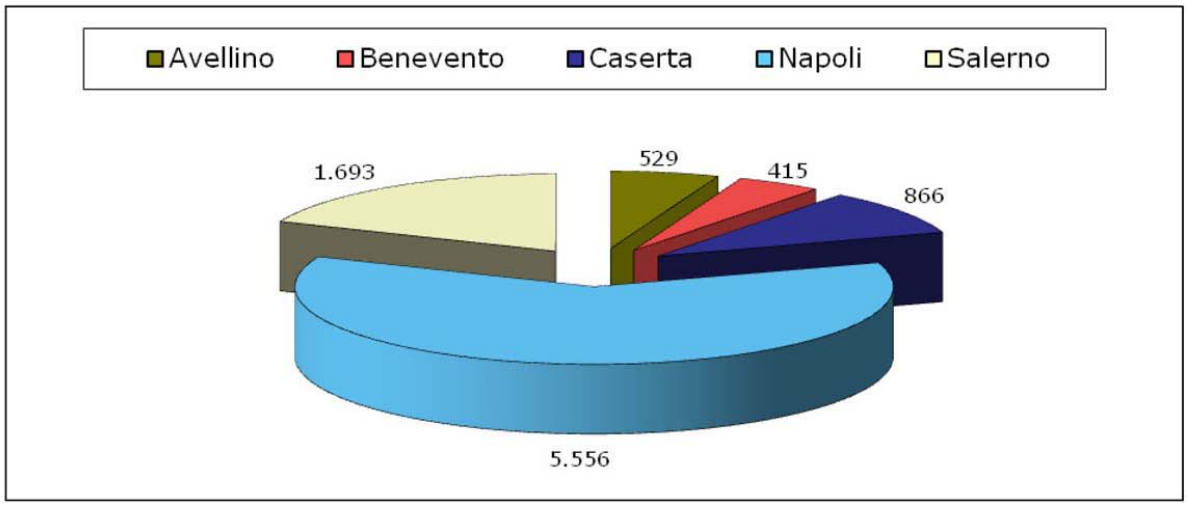
agenzia regionale protezione ambientale campania

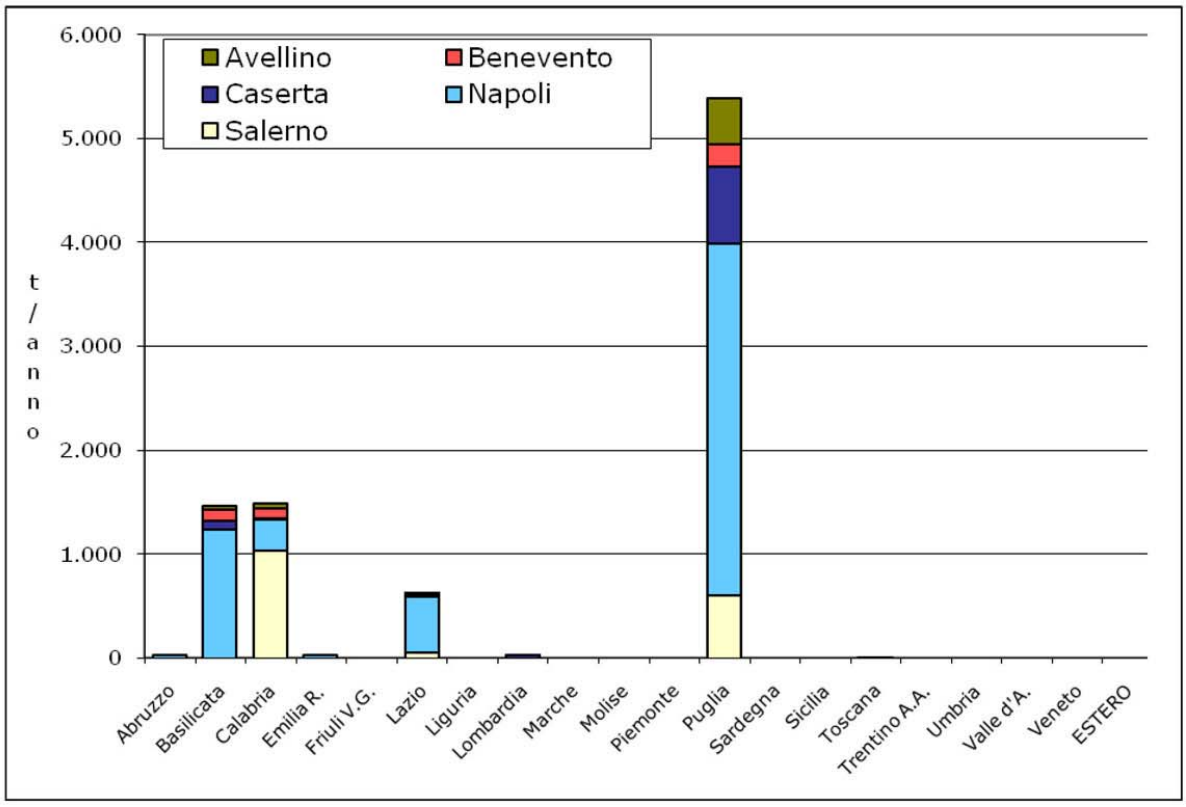
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.18 – CER 18

Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





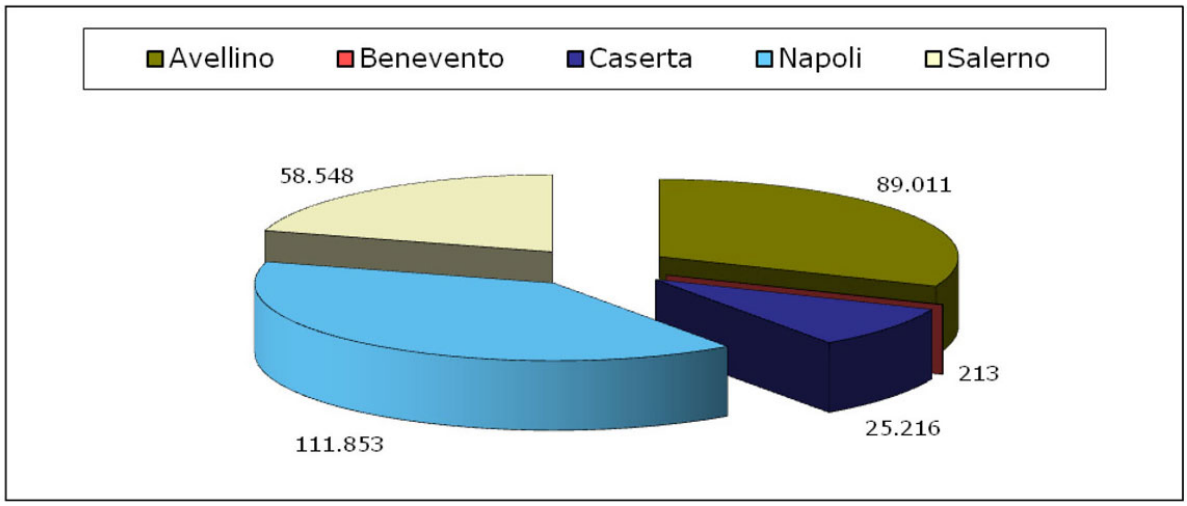
fonte: http://burc.regione.campania.it

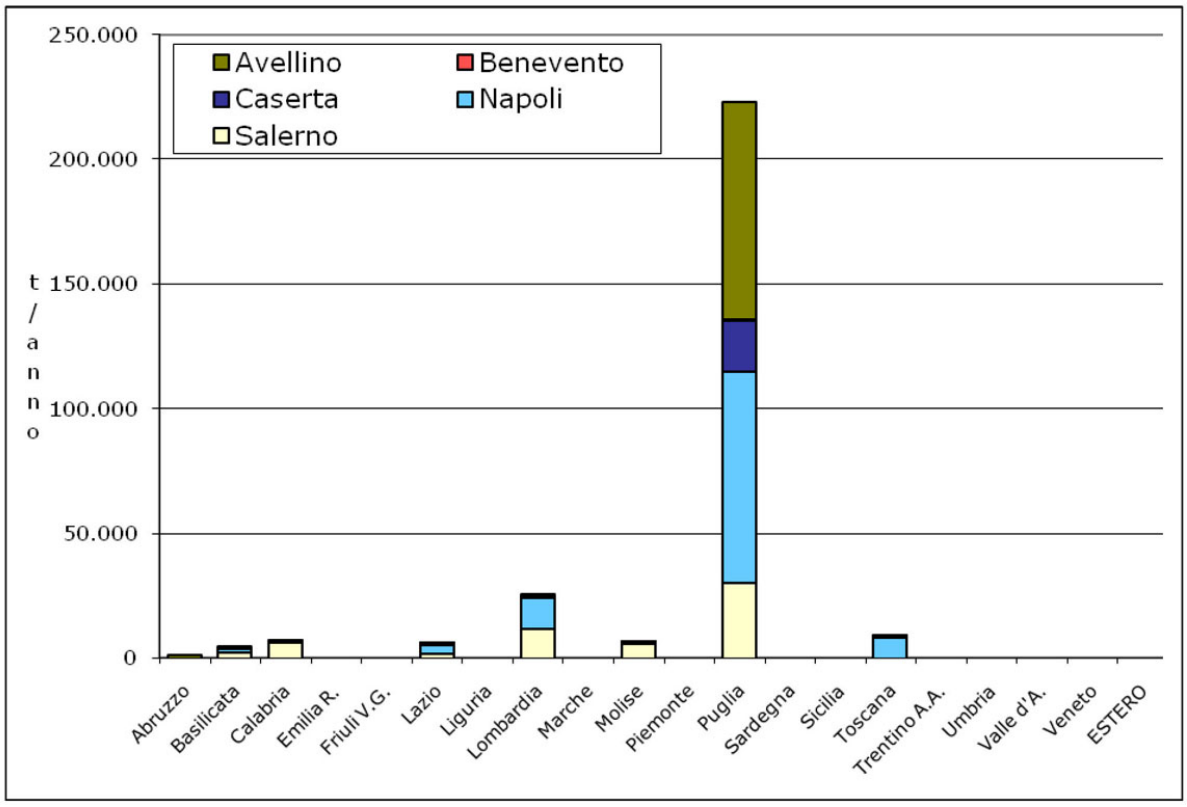
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.19 – CER 19

RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

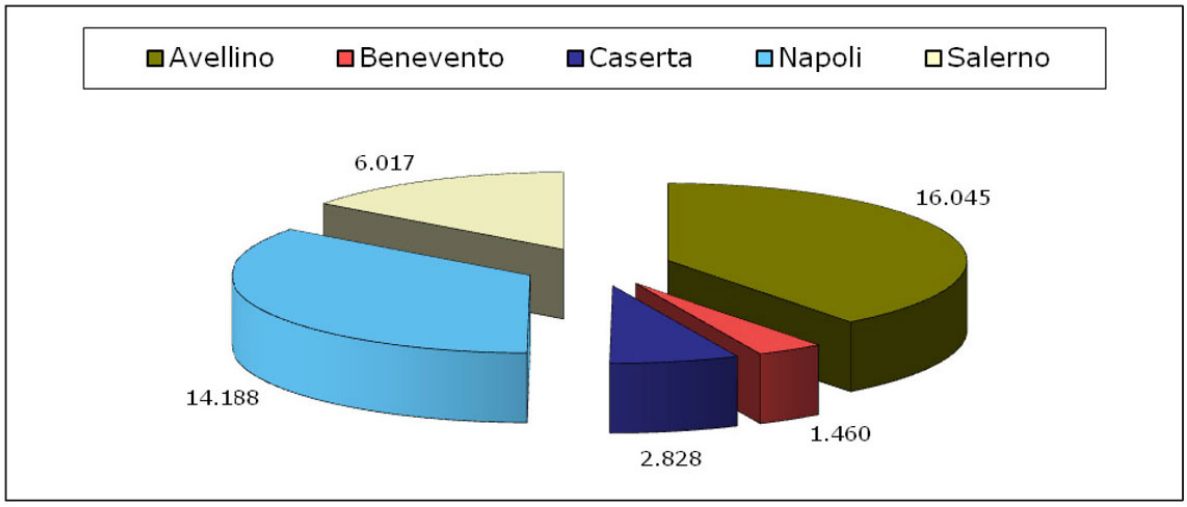
agenzia regionale protezione ambientale campania

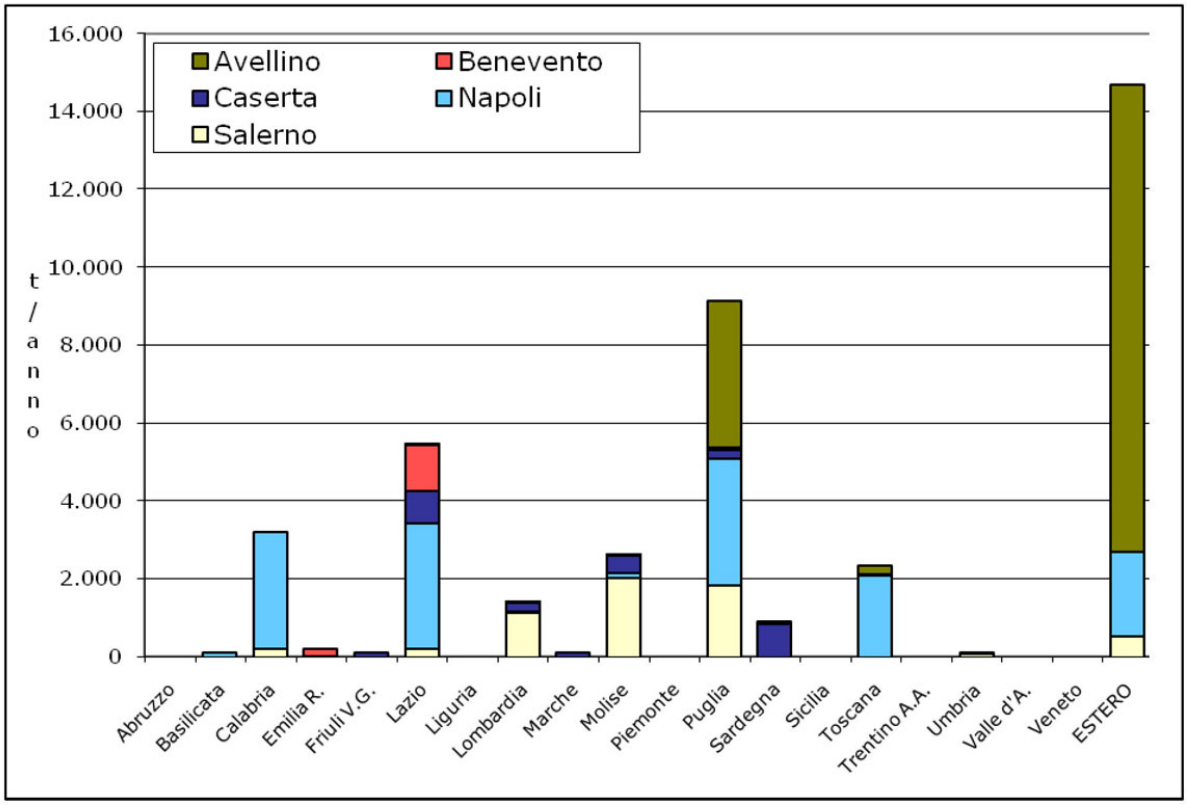
PROVINCE MITTENTI

TAVOLA OP.20 – CER 20

Rifiuti urbani(rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

(anno 2005, elaborazione da fonte MUD, dati in t/anno)





fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.5 - TAVOLE COMUNI RICEVENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

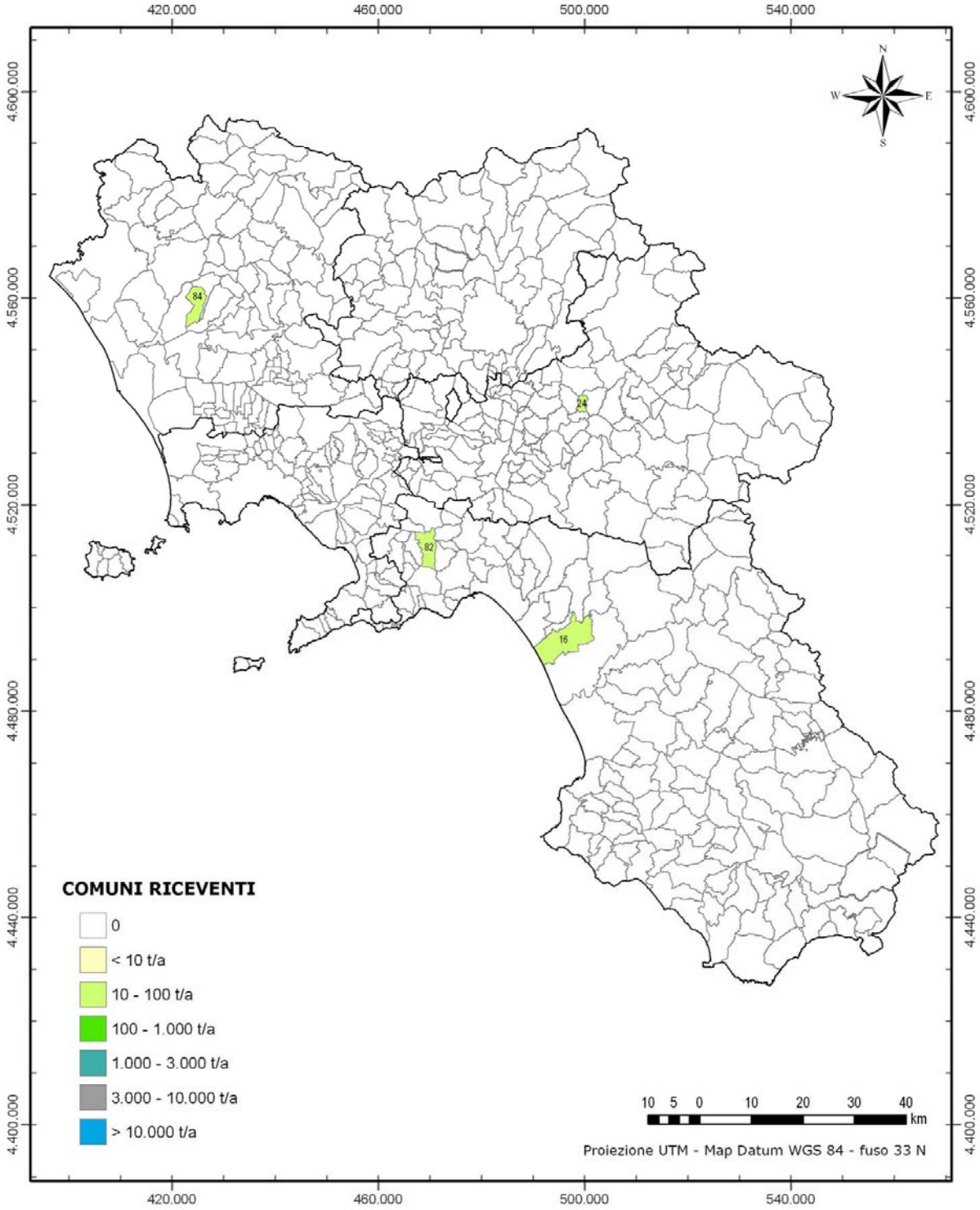
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.01 - CER 01

Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



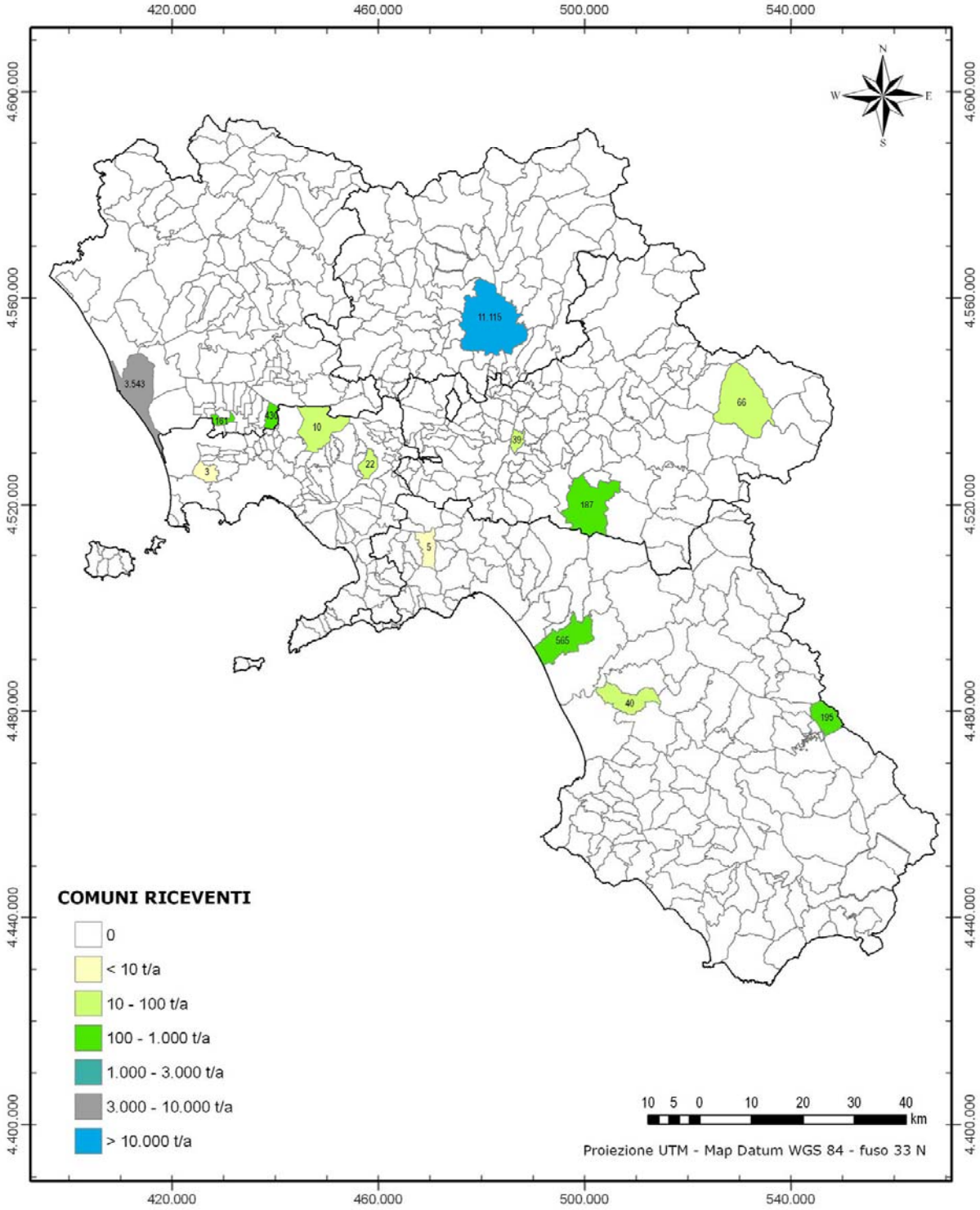
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.02 - CER 02

Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

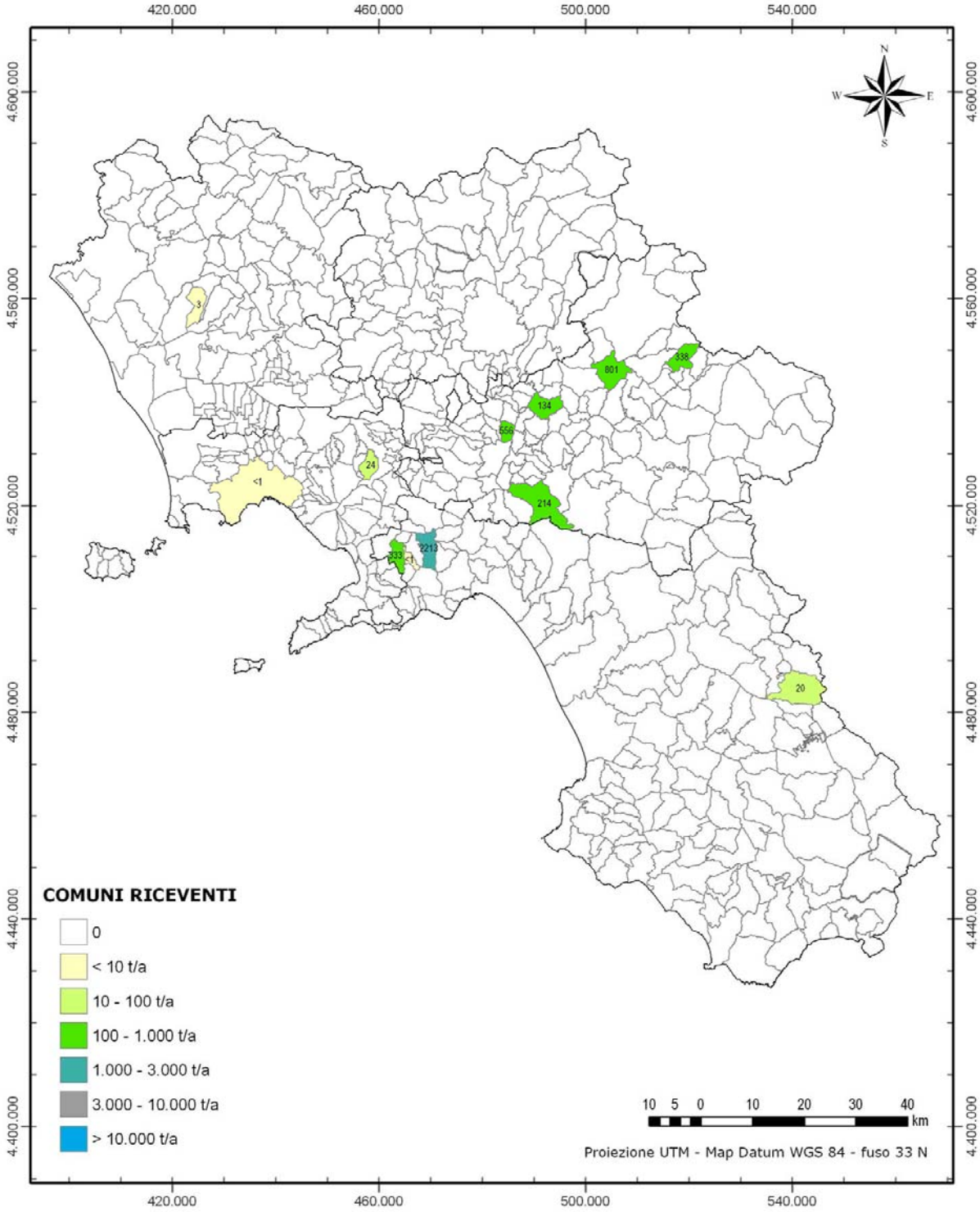


fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.03 - CER 03
Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



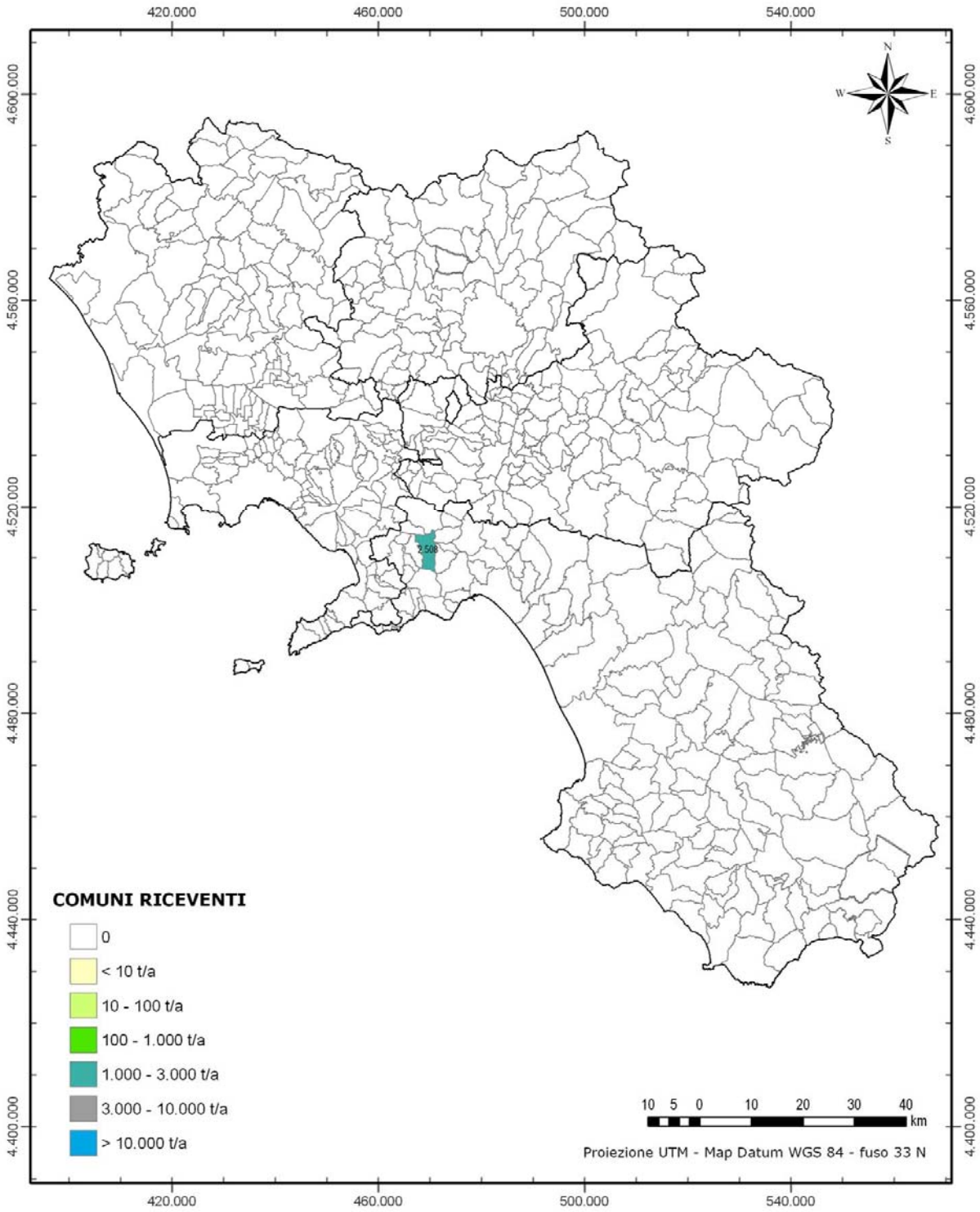
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.05 - CER 05
Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

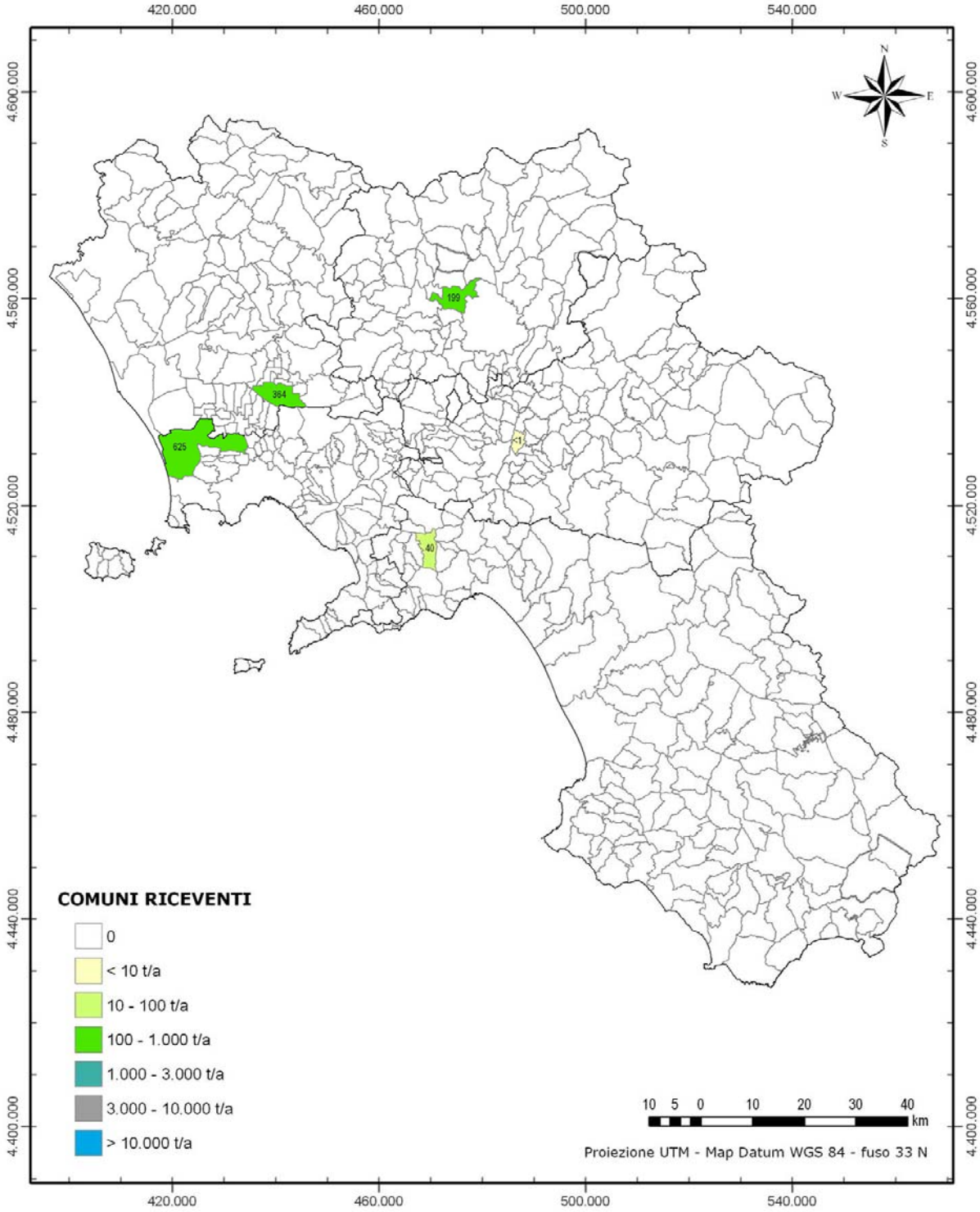
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.06 - CER 06

Rifiuti dei processi chimici inorganici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

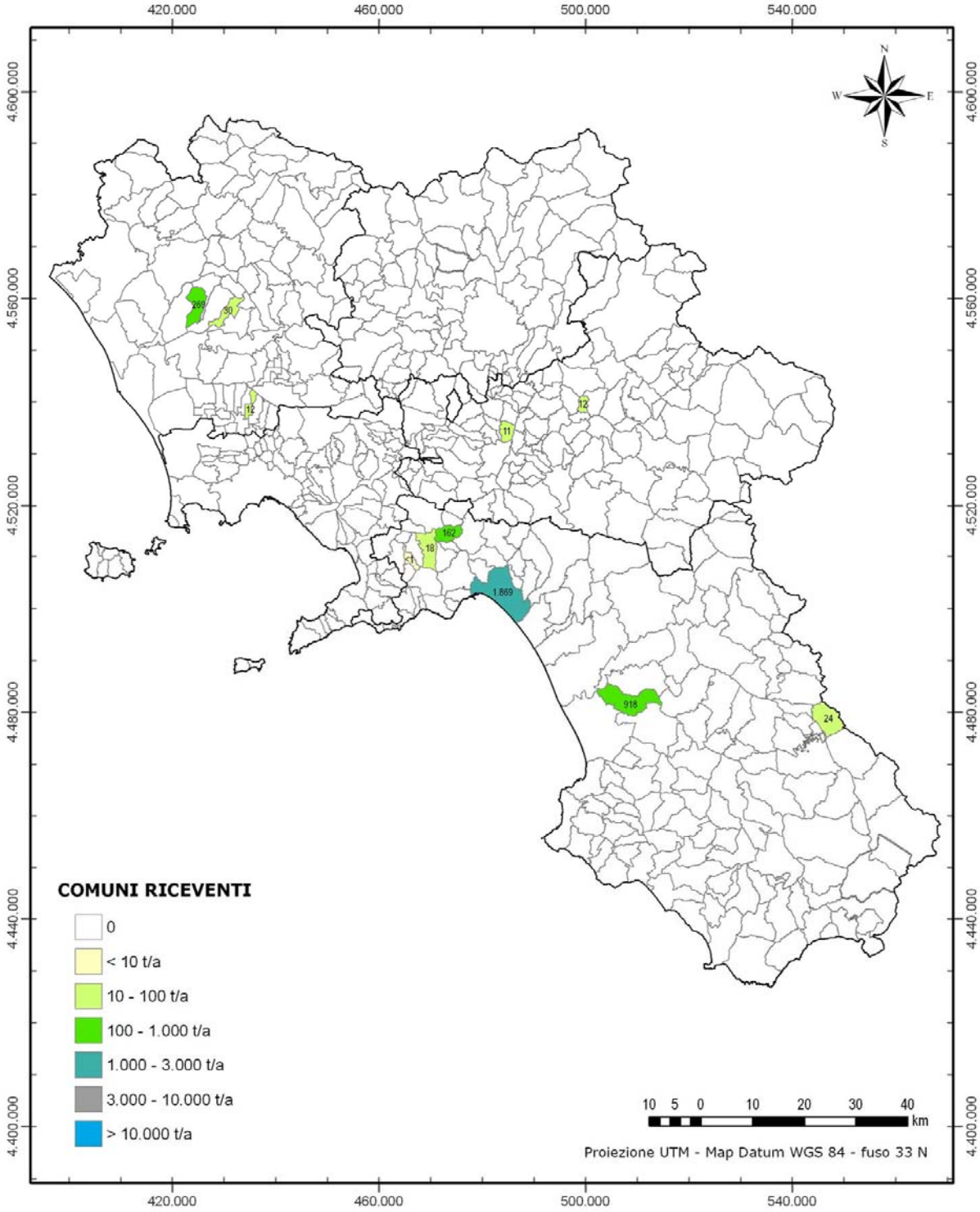
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.07 - CER 07

Rifiuti dei processi chimici organici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



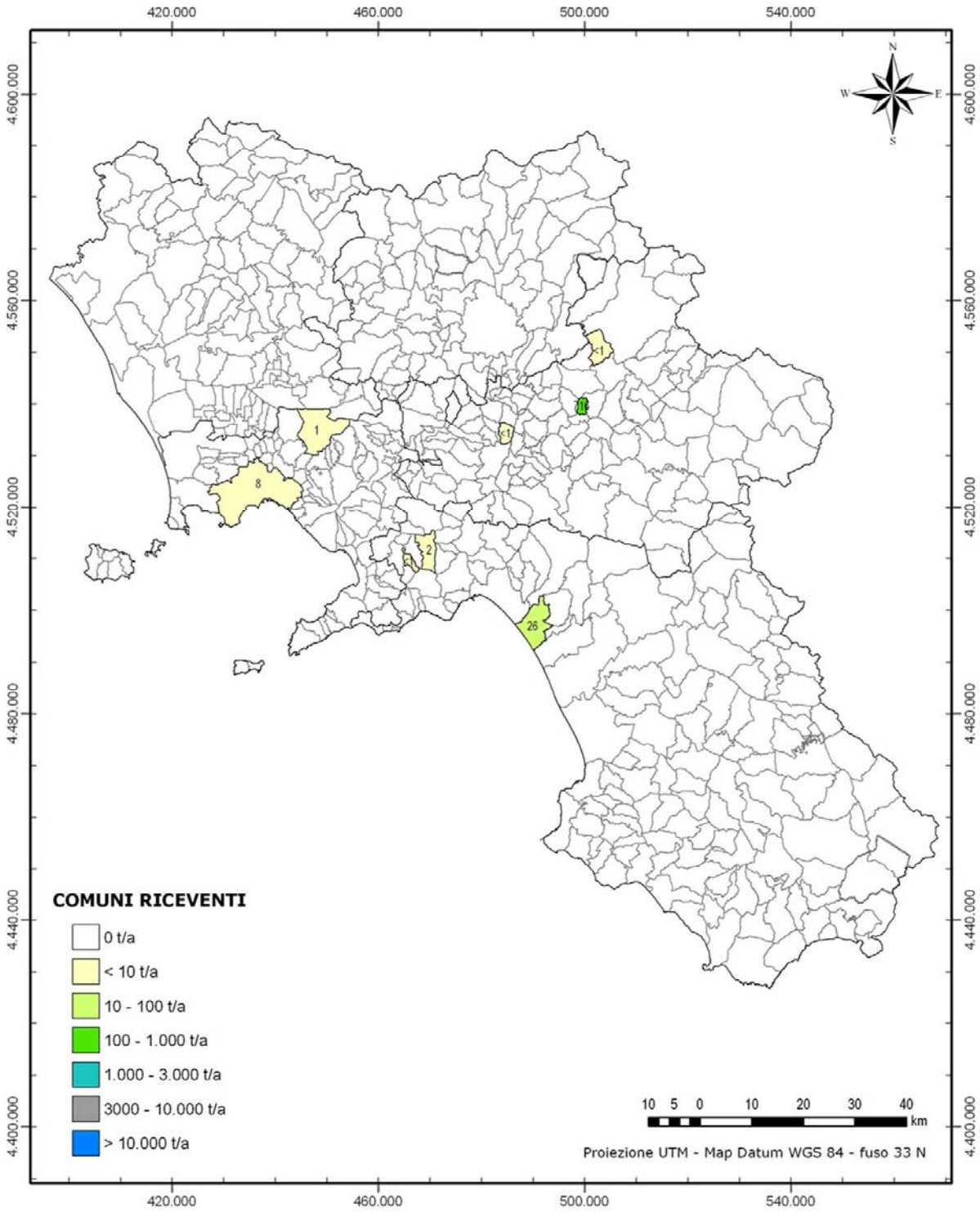
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.08 - CER 08

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

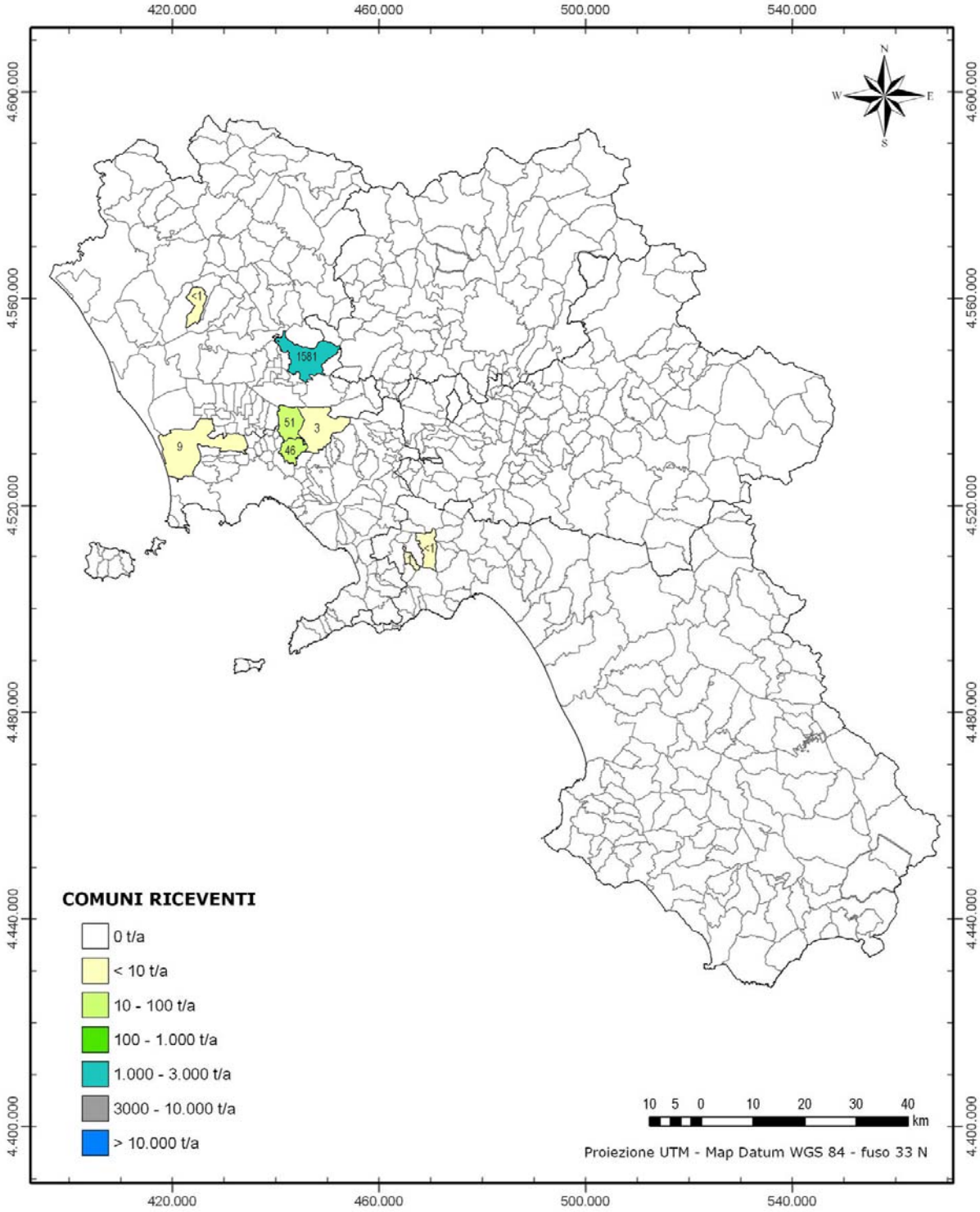
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.09 - CER 09

Rifiuti dell'industria fotografica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

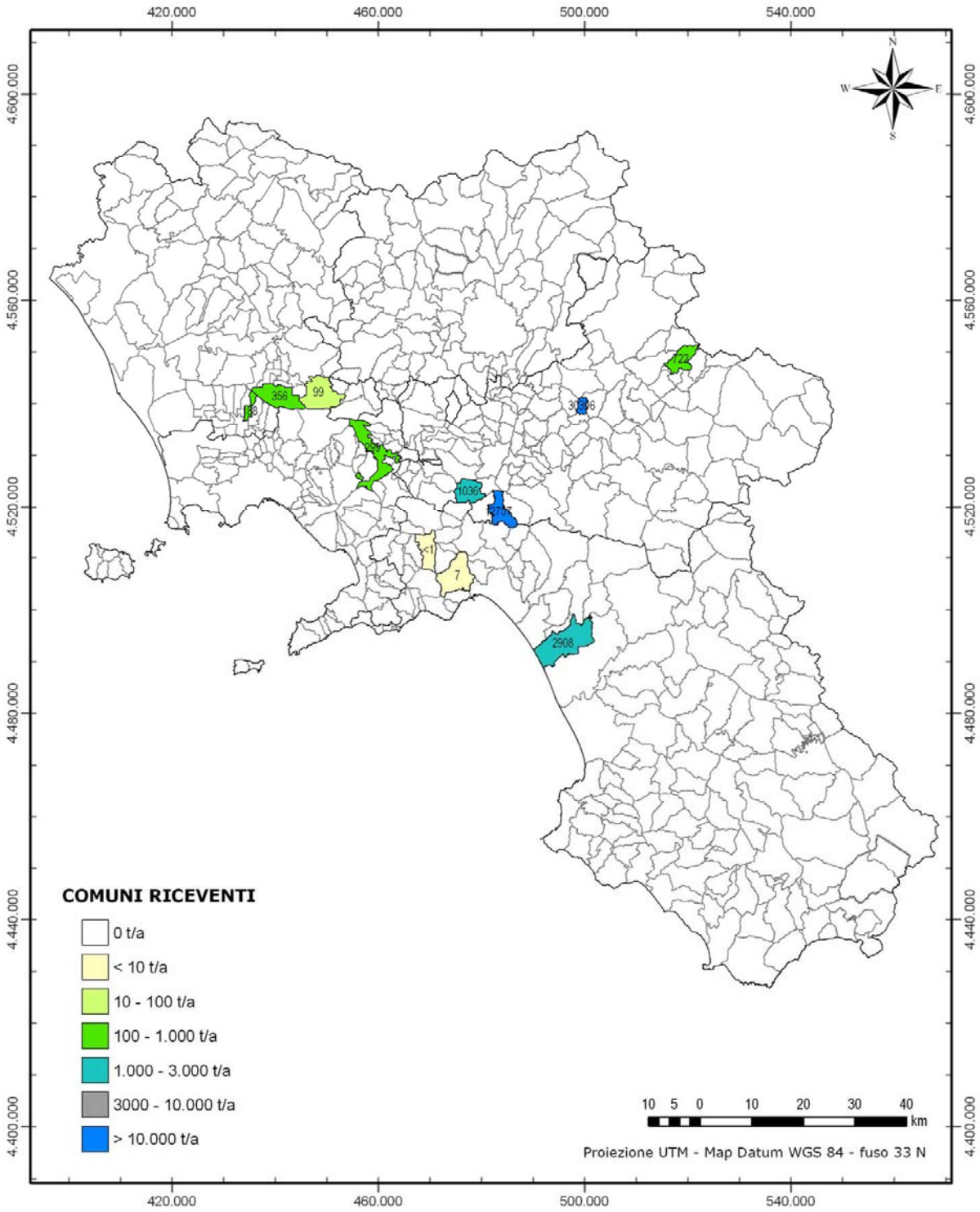
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.10 - CER 10

Rifiuti provenienti da processi termici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

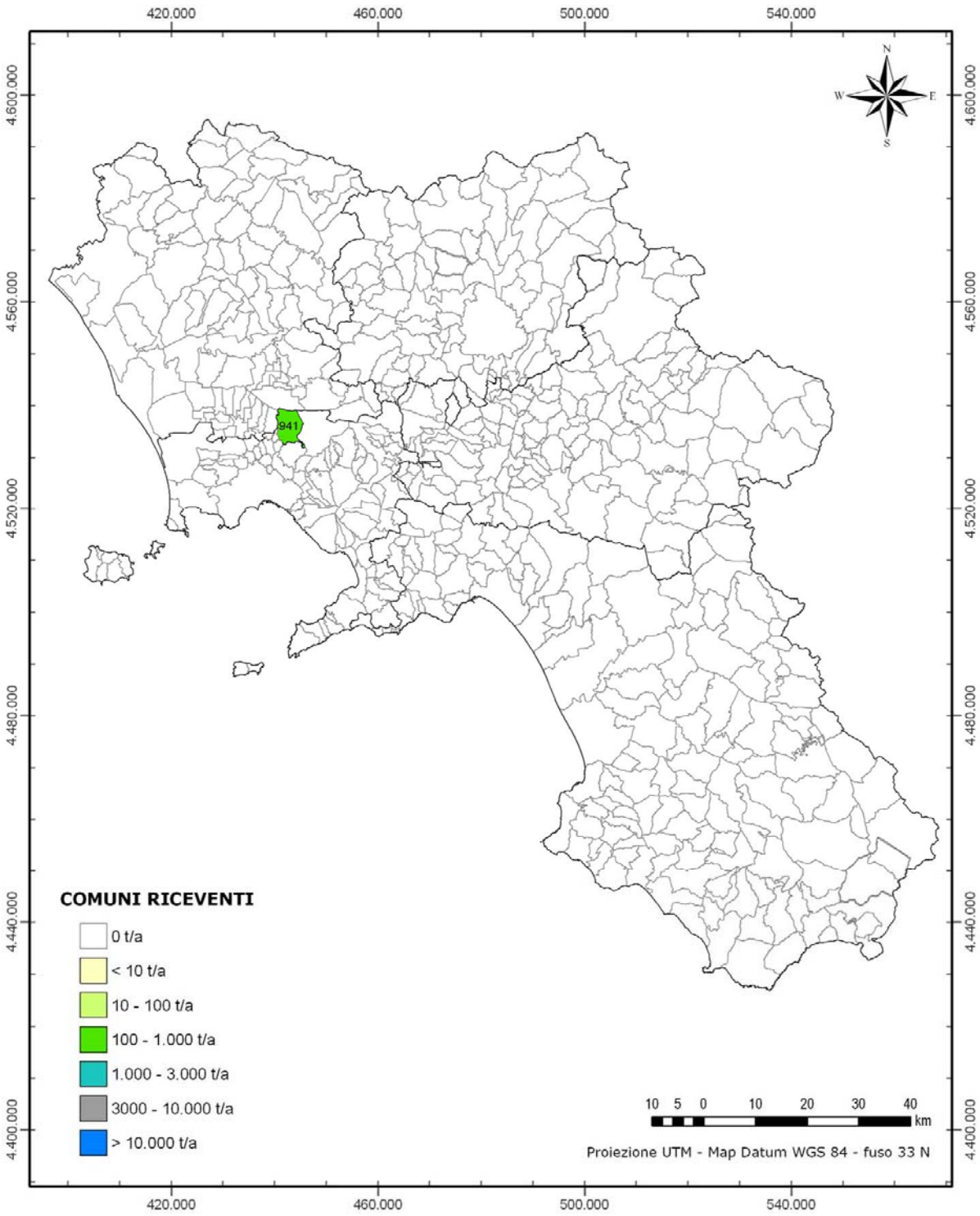
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.11 - CER 11

Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



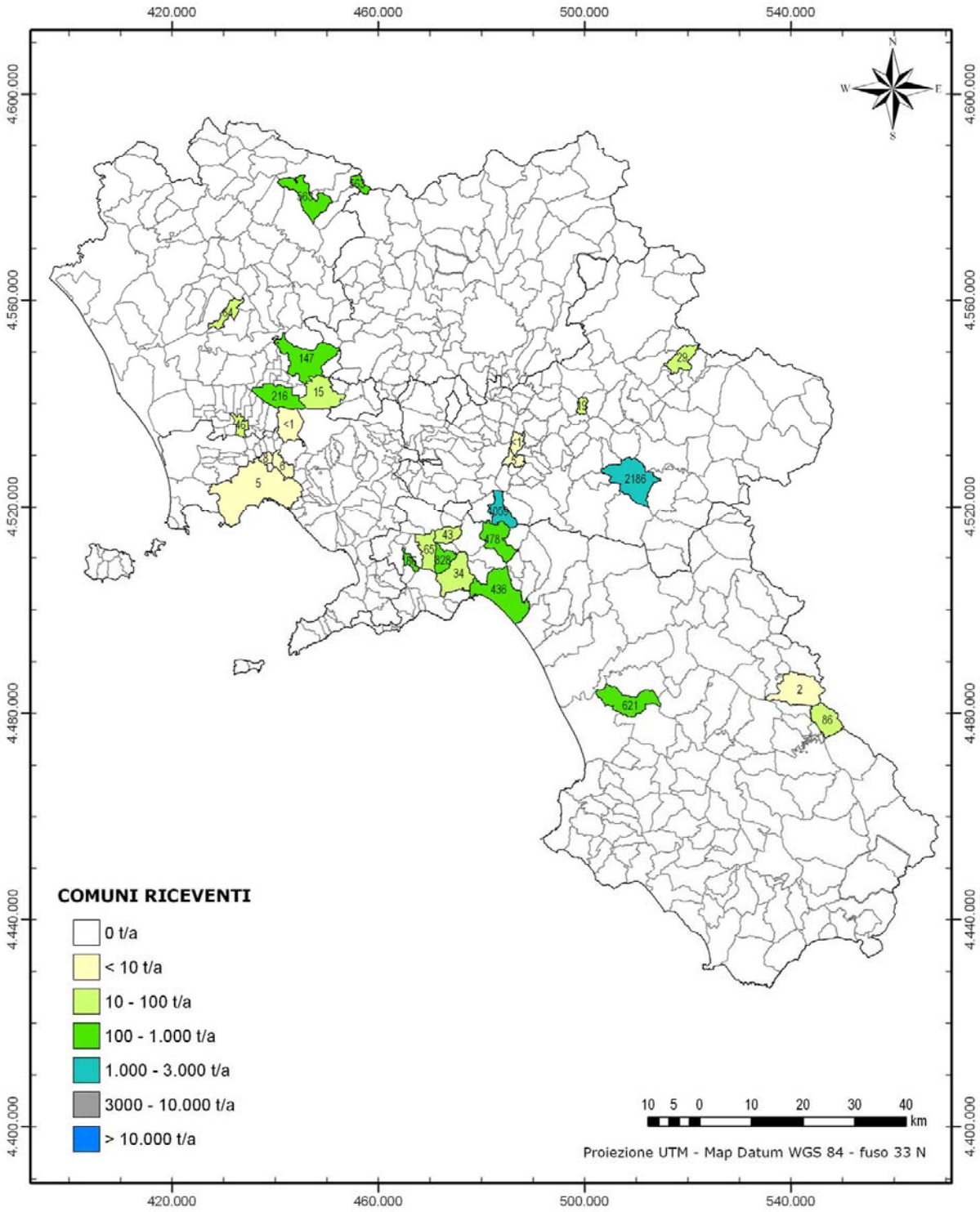
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.12 - CER 12

Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

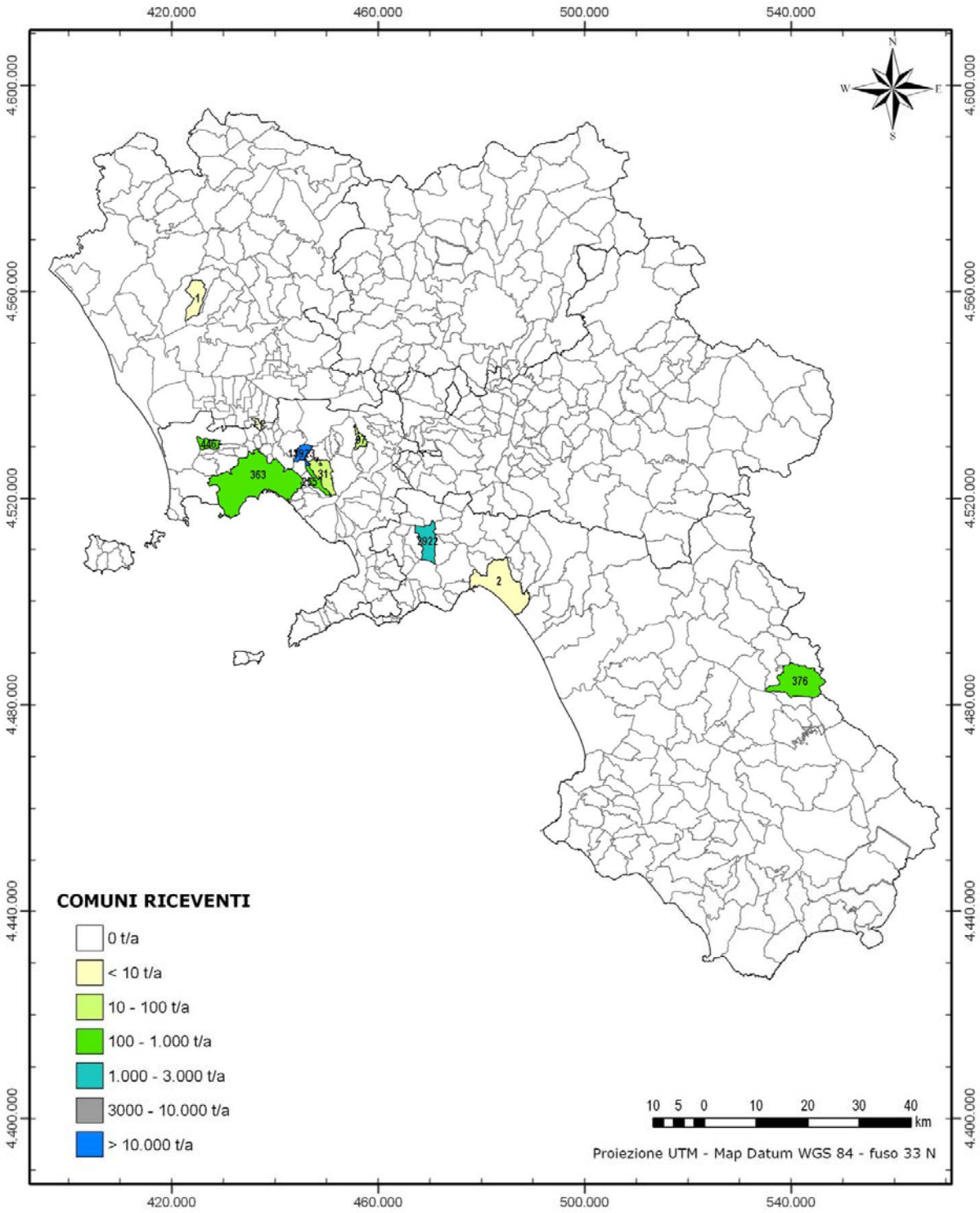


fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.13 - CER 13
Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



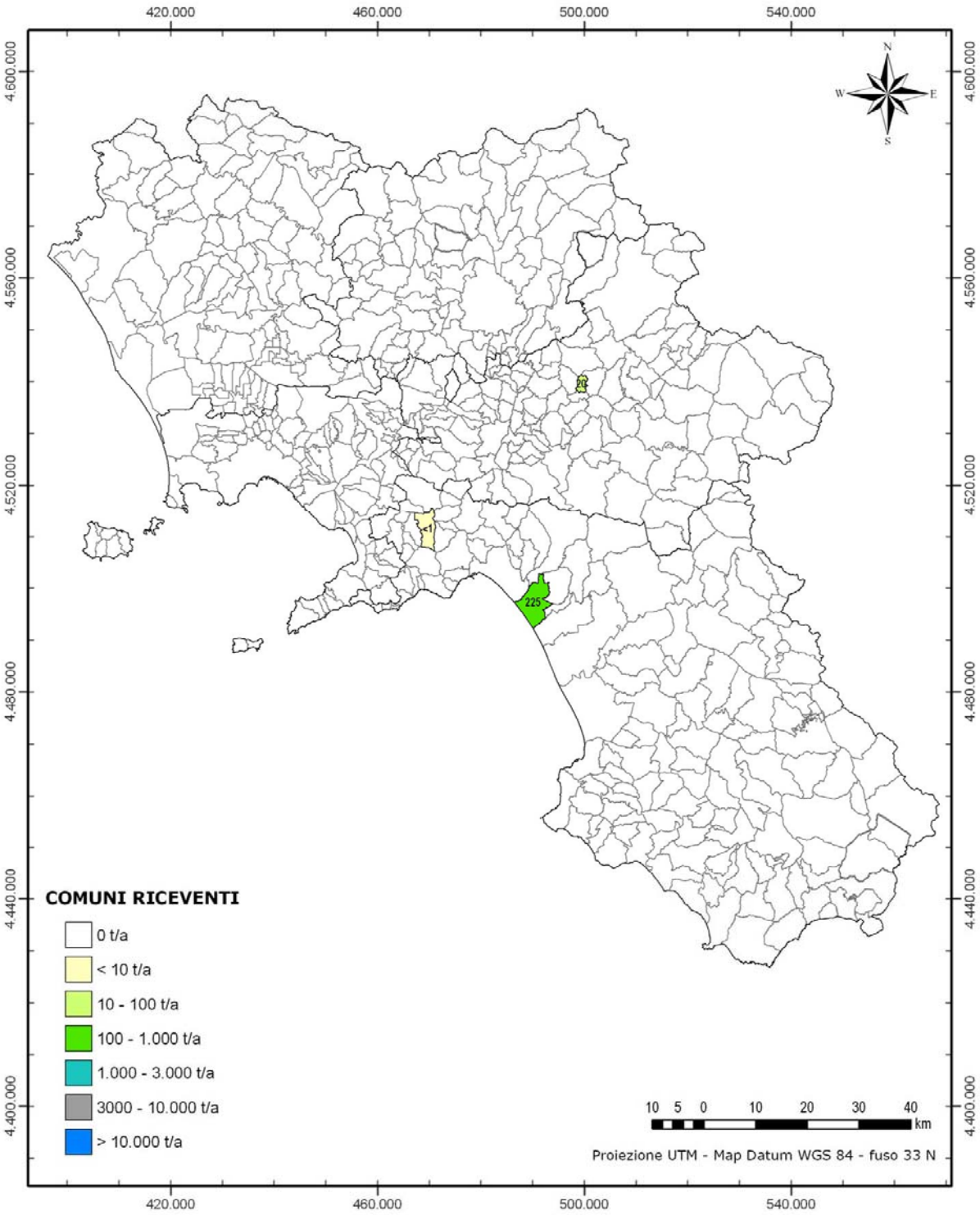
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.14 - CER 14

Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

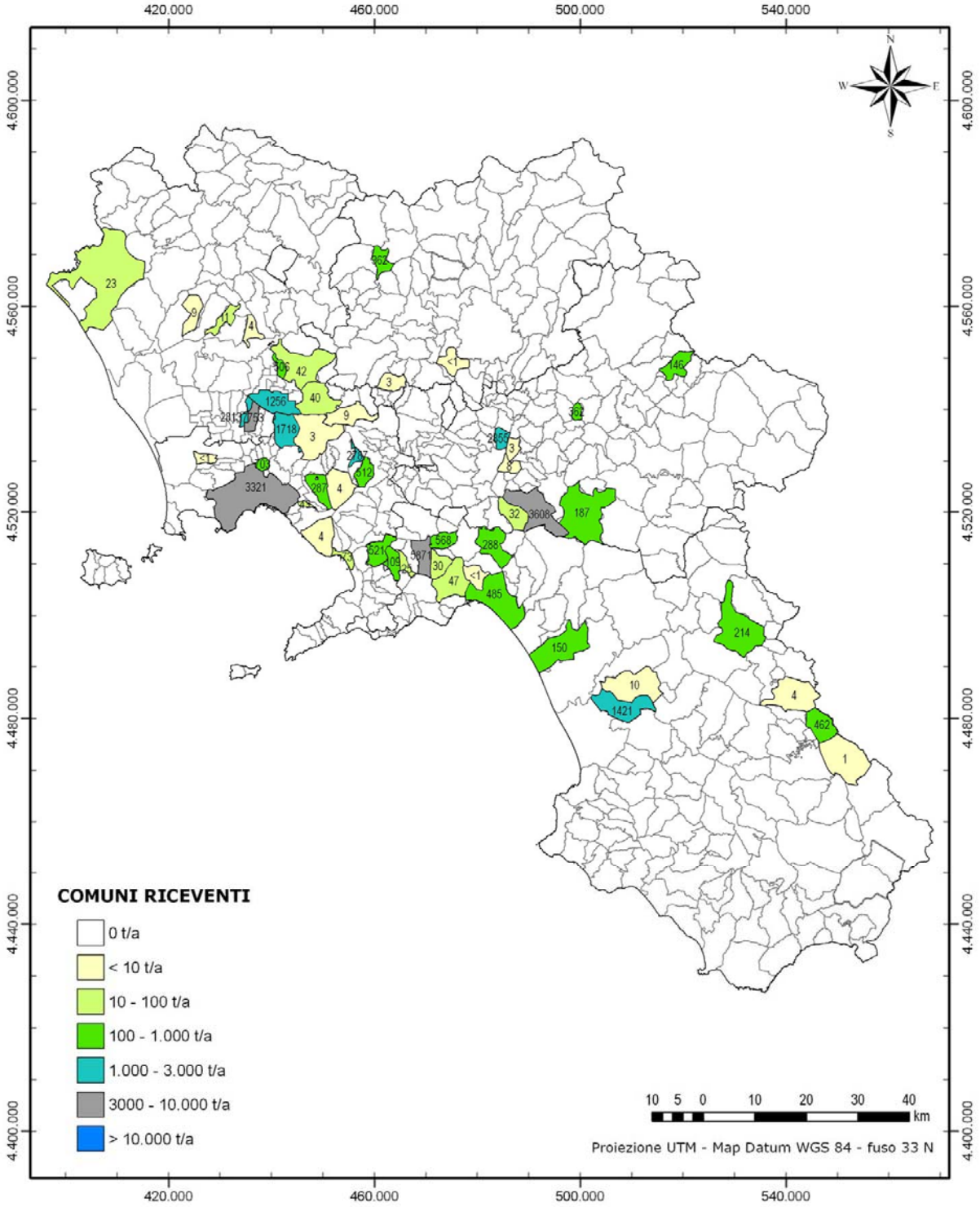
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.15 - CER 15

Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

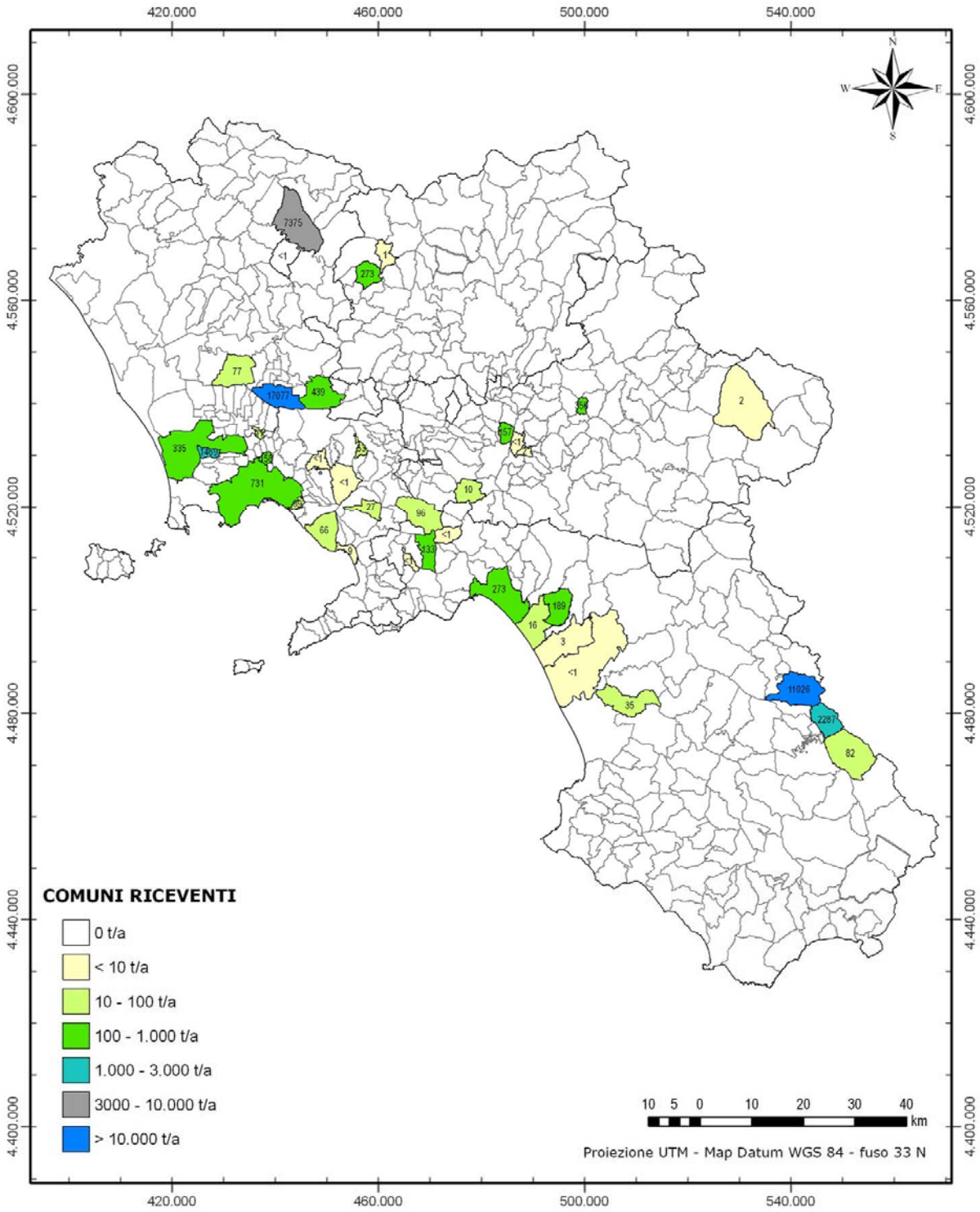
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.16 - CER 16

Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

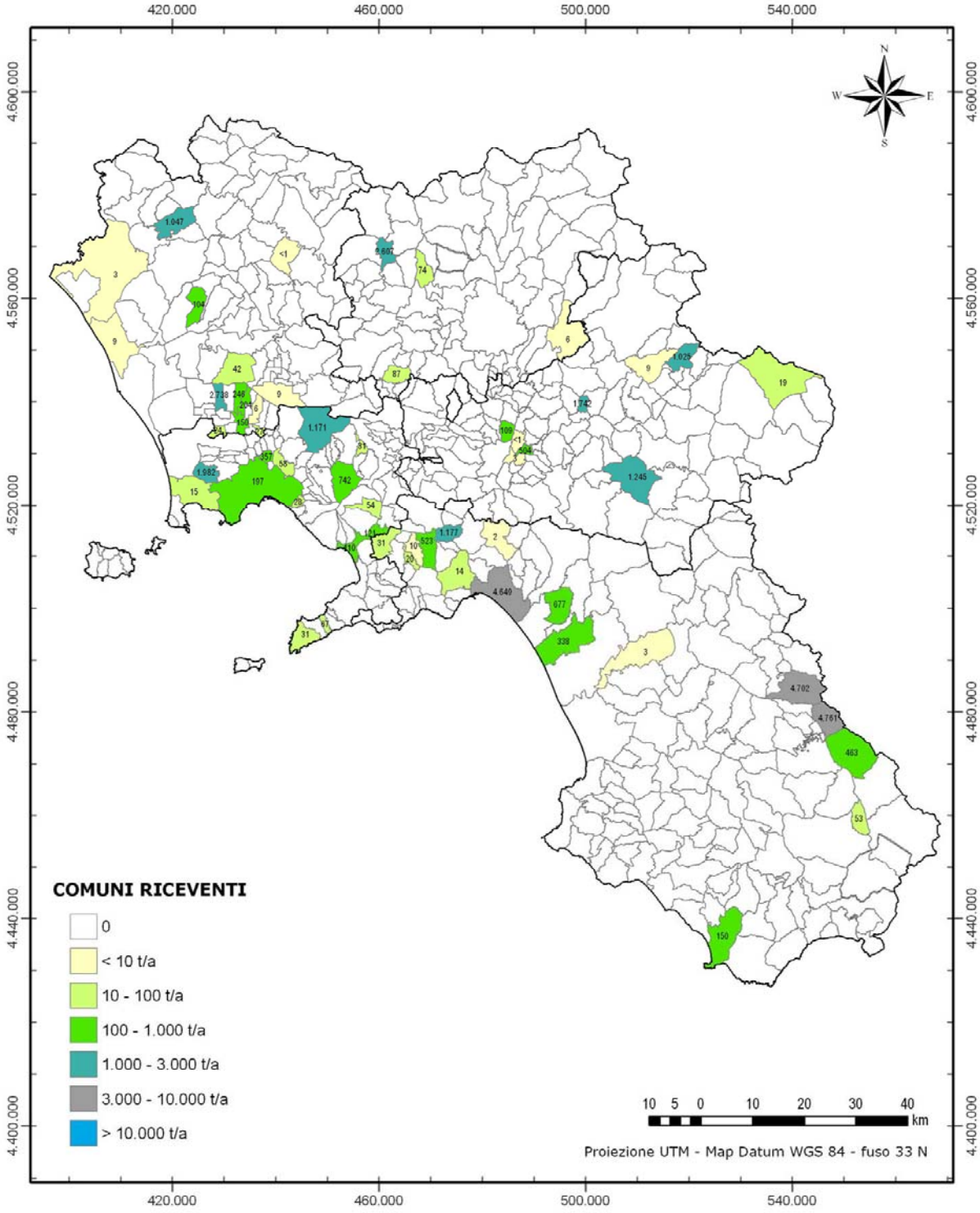
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.17 - CER 17

Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



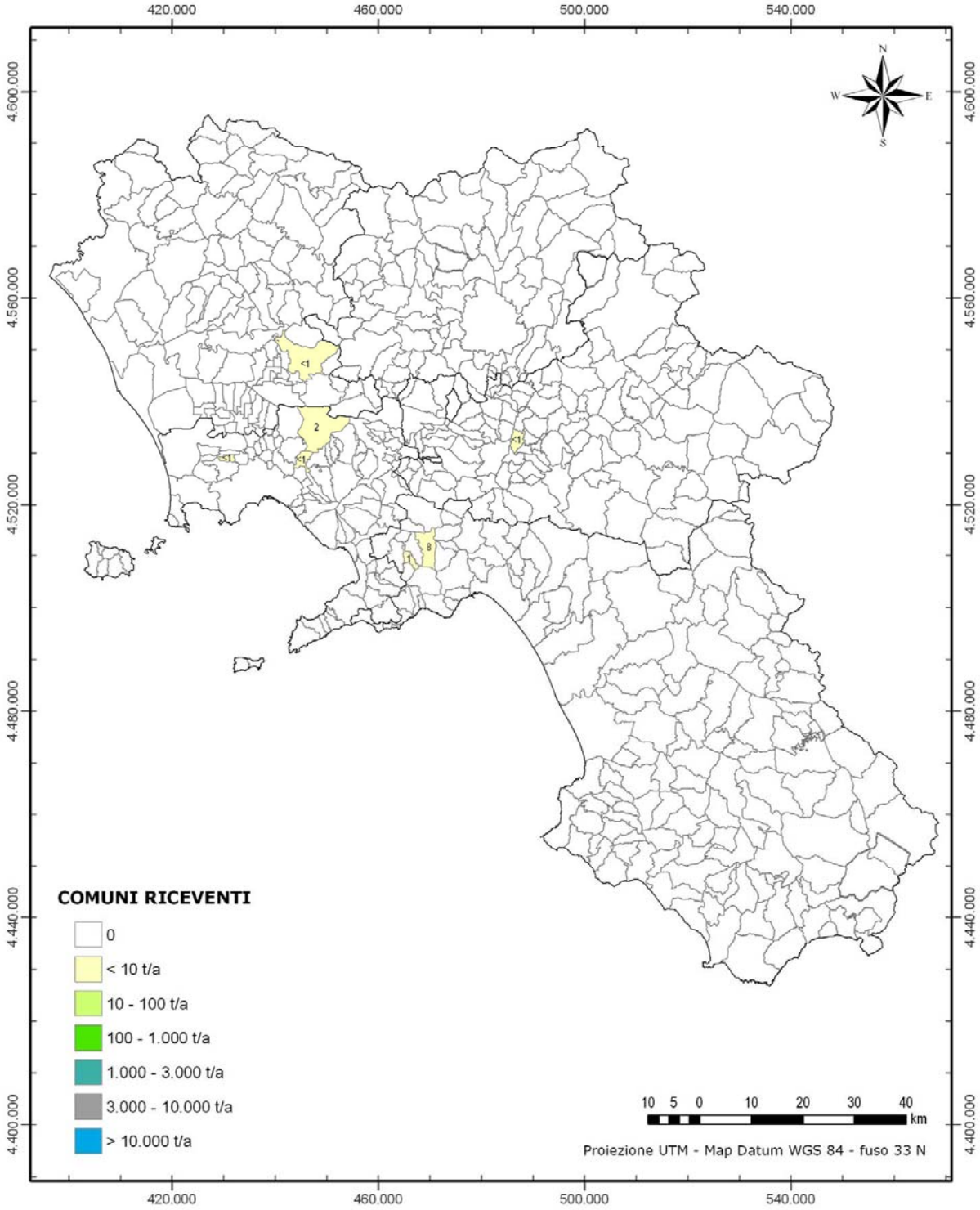
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.18 - CER 18

Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



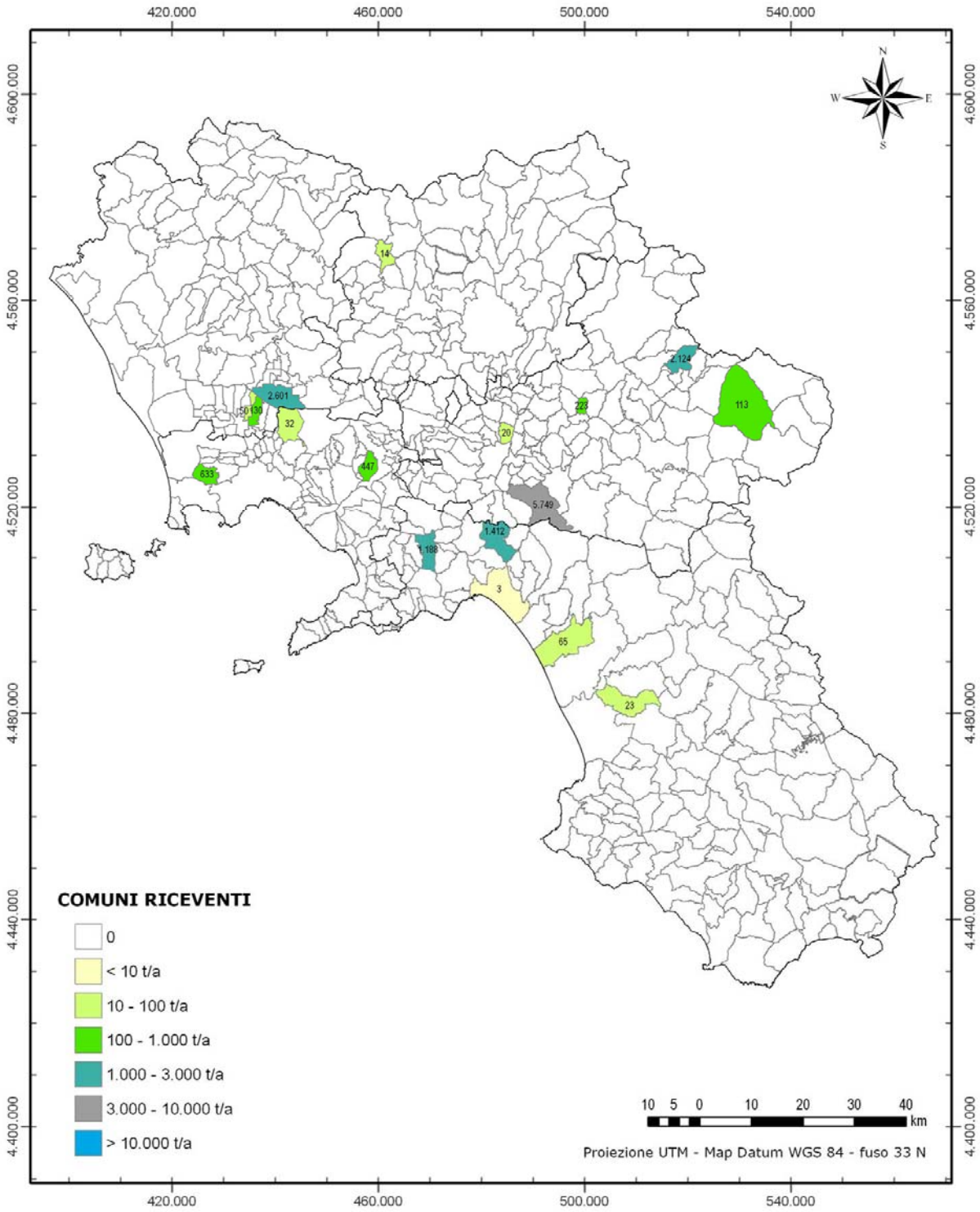
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.19 - CER 19

Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

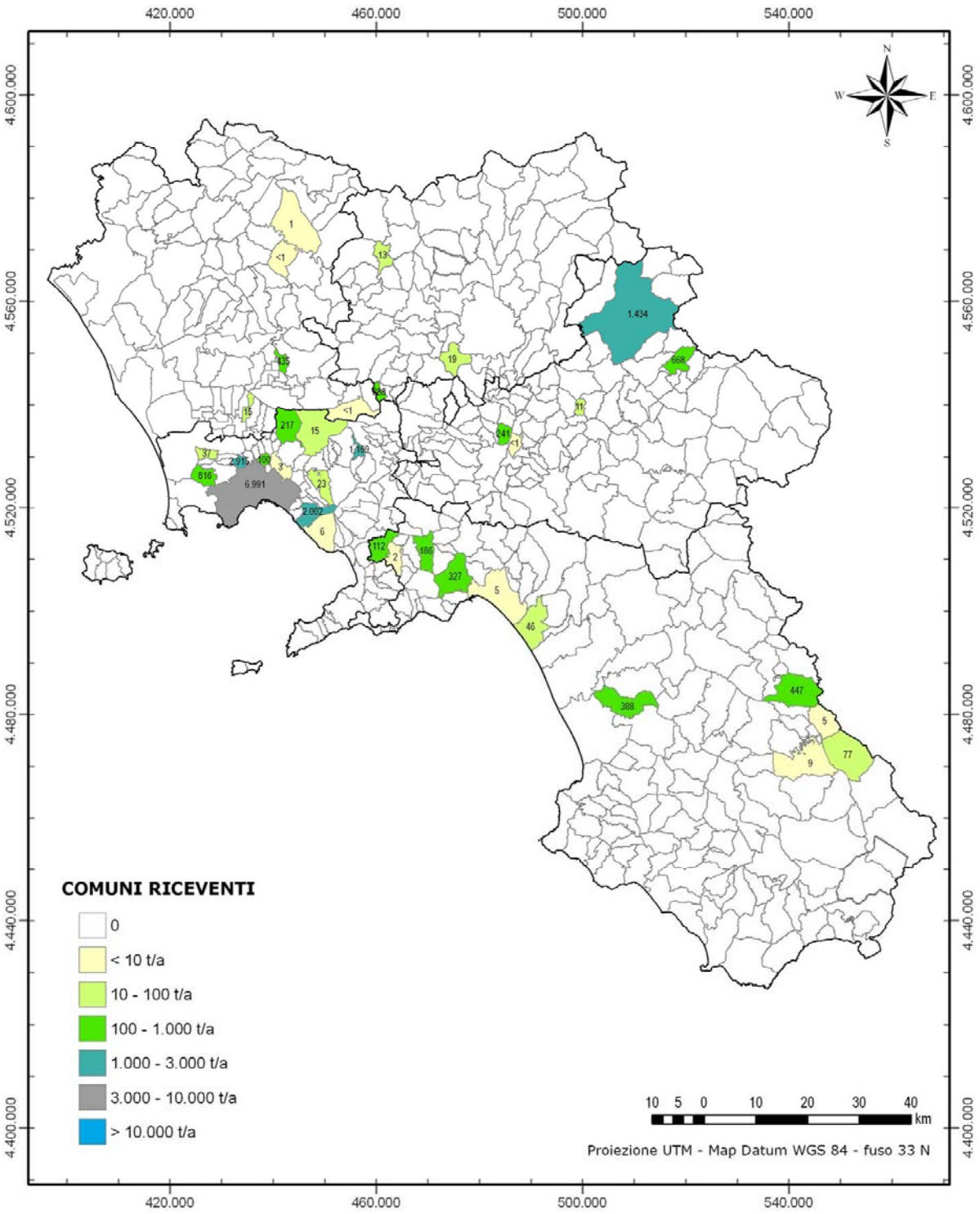
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI RICEVENTI

TAVOLA IC.20 - CER 20

Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.6 - TAVOLE COMUNI MITTENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

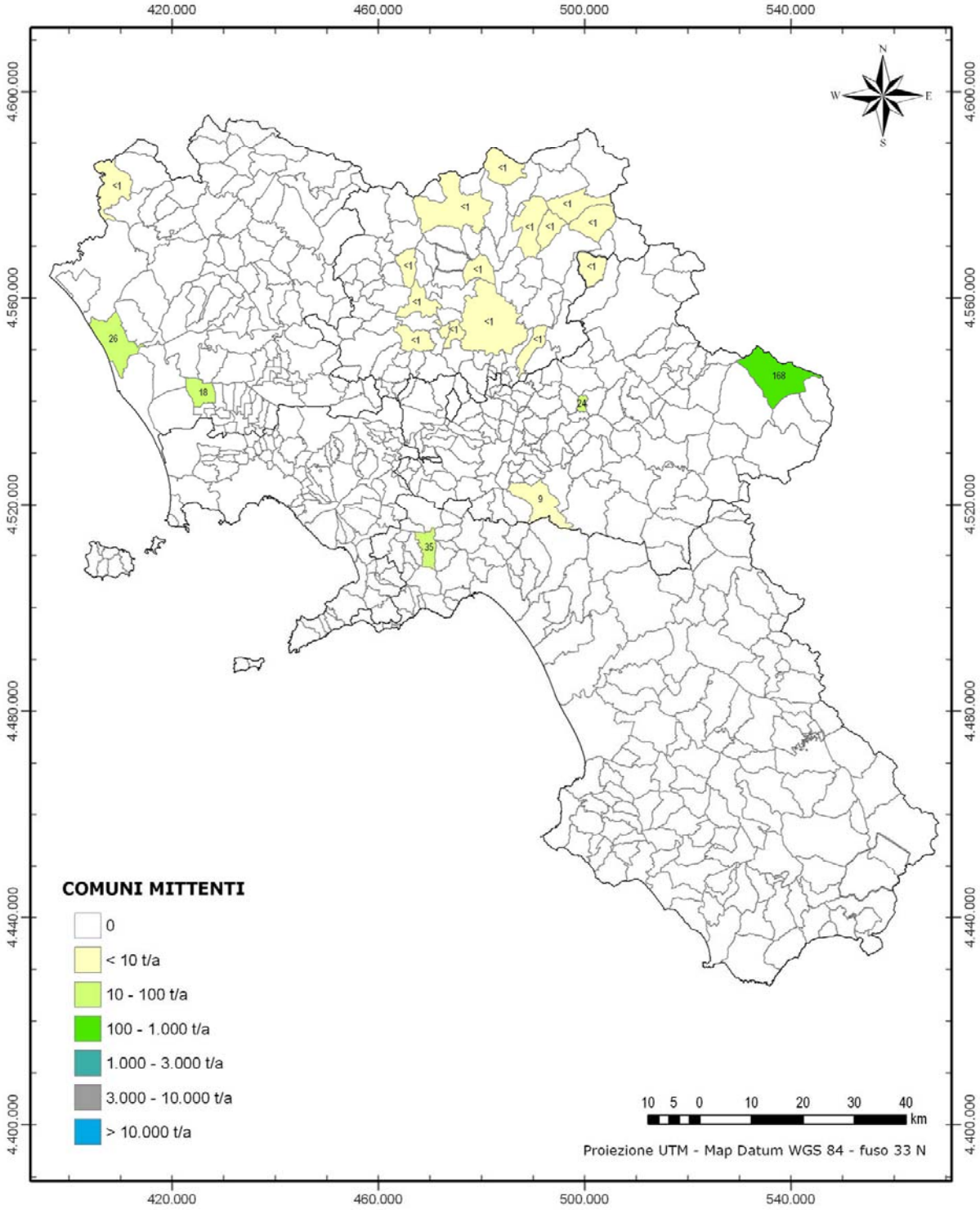
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.01 - CER 01

Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

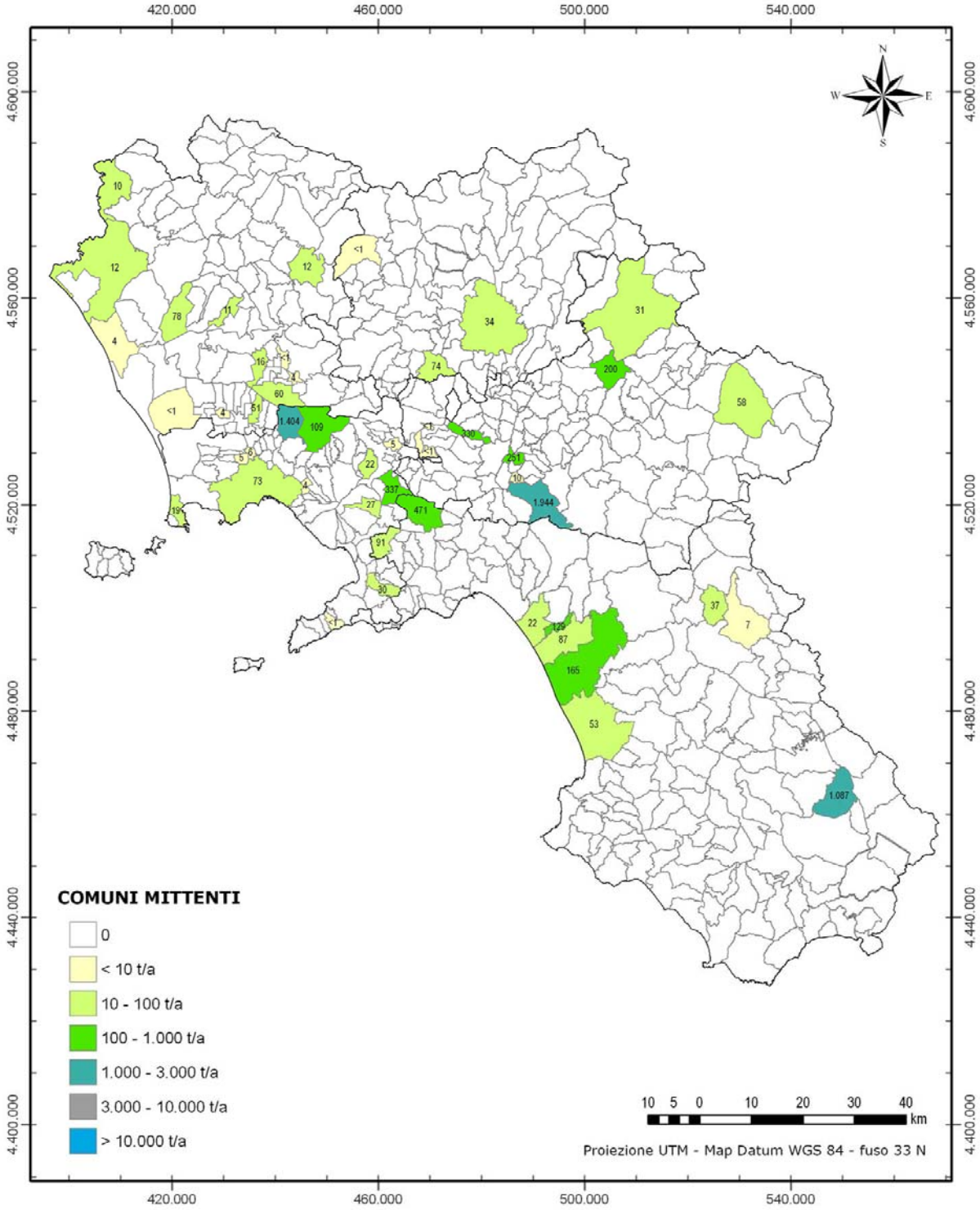
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.02 - CER 02

Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



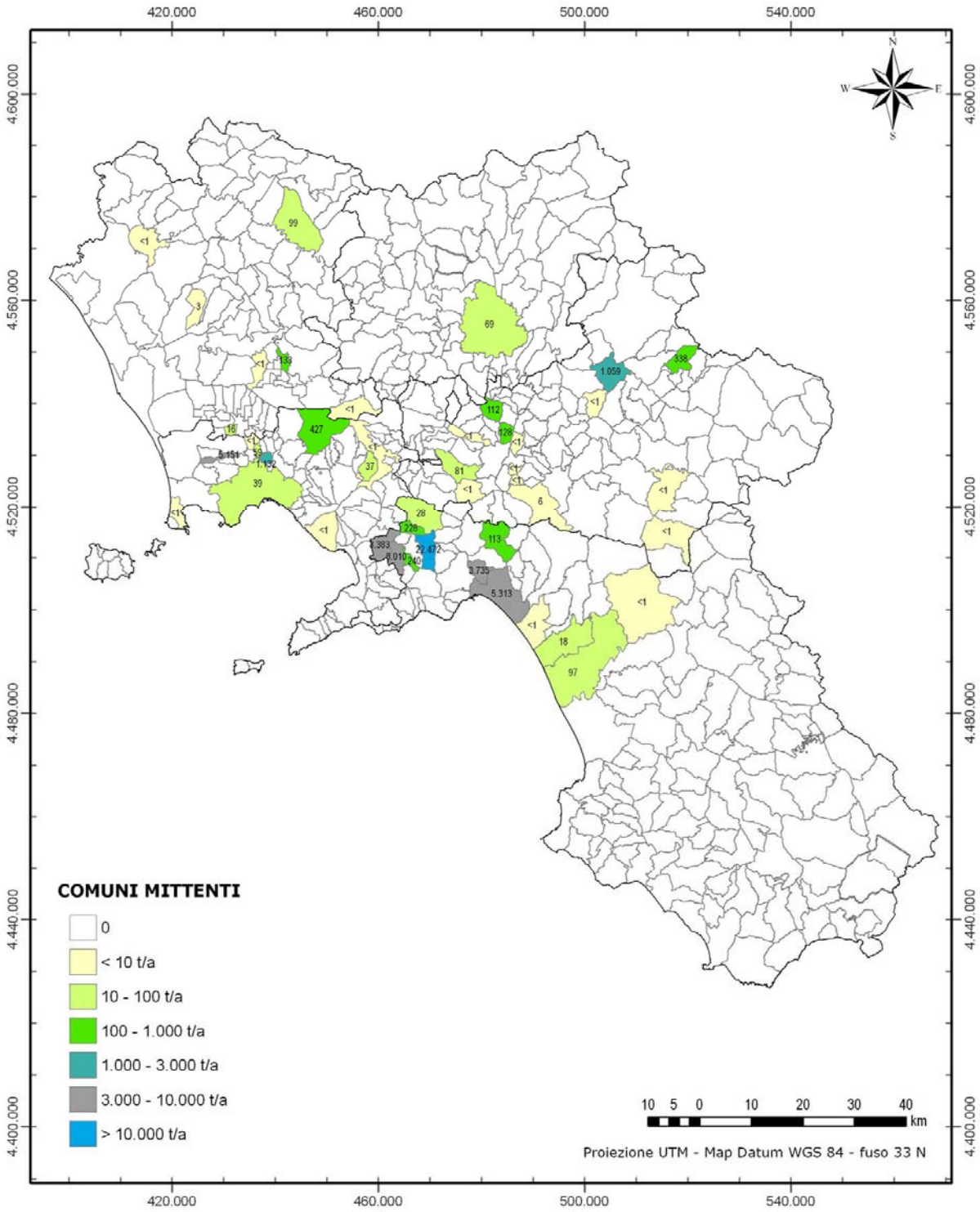
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.03 - CER 03
Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



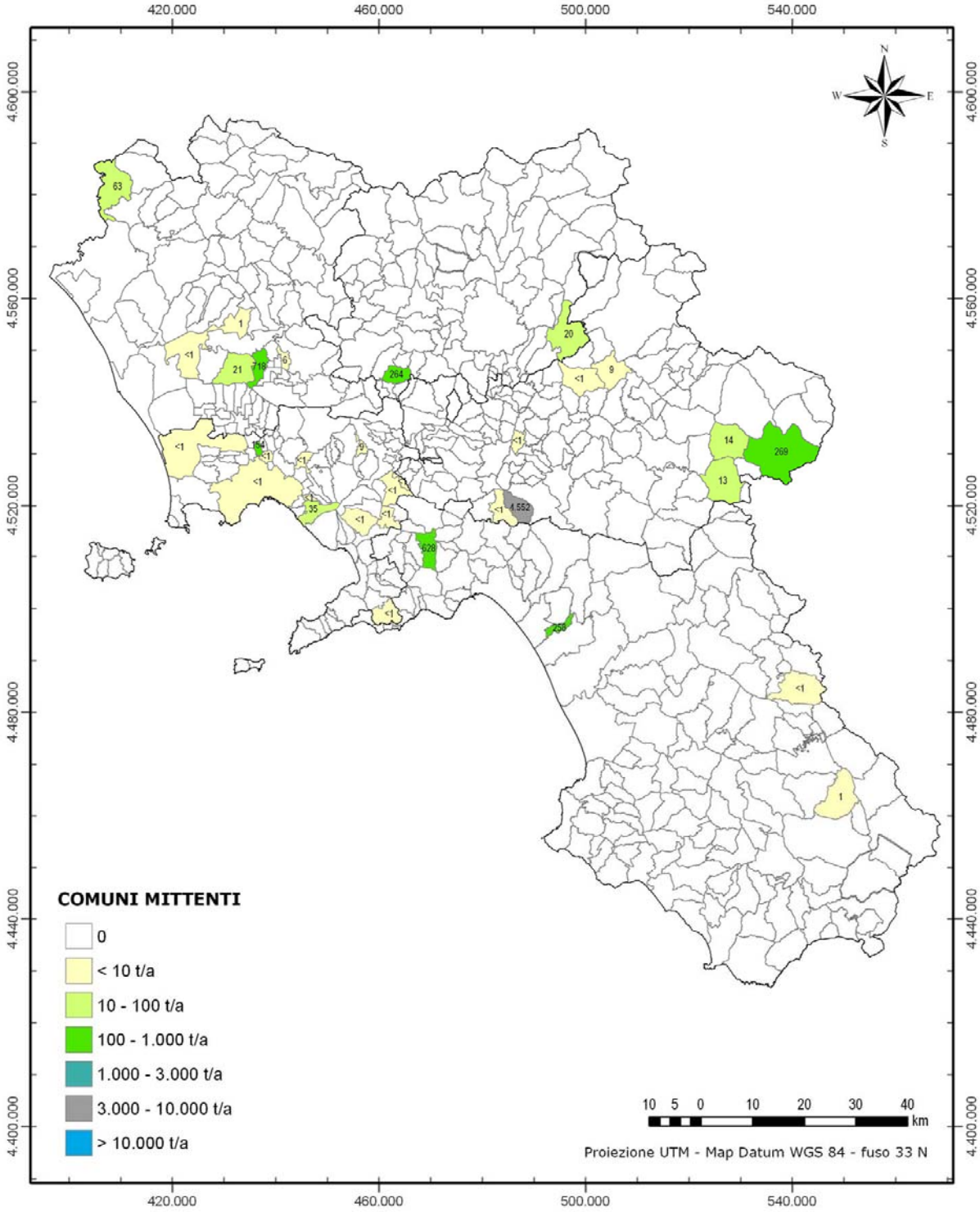
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.04 - CER 04
Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

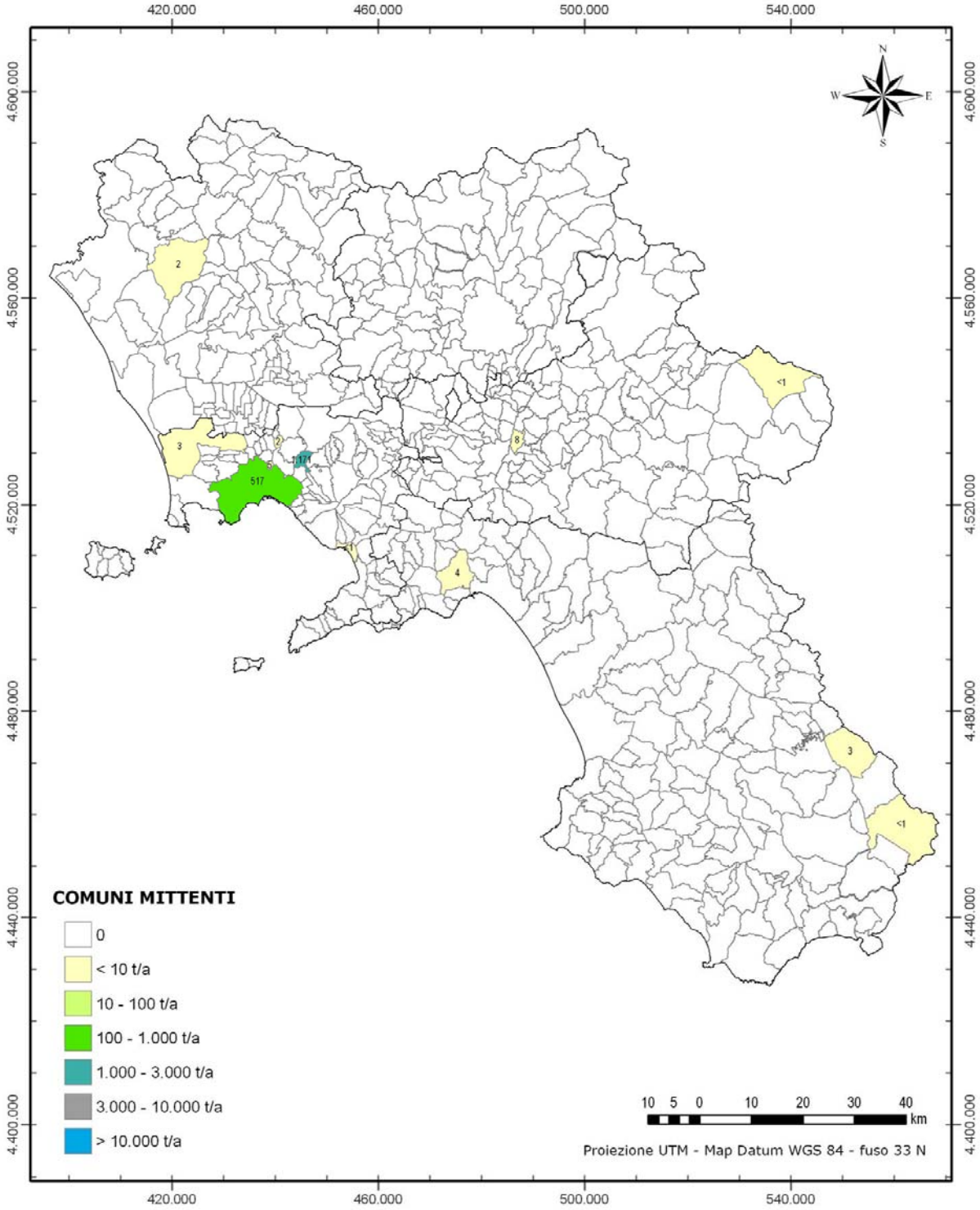


fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.05 - CER 05
Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

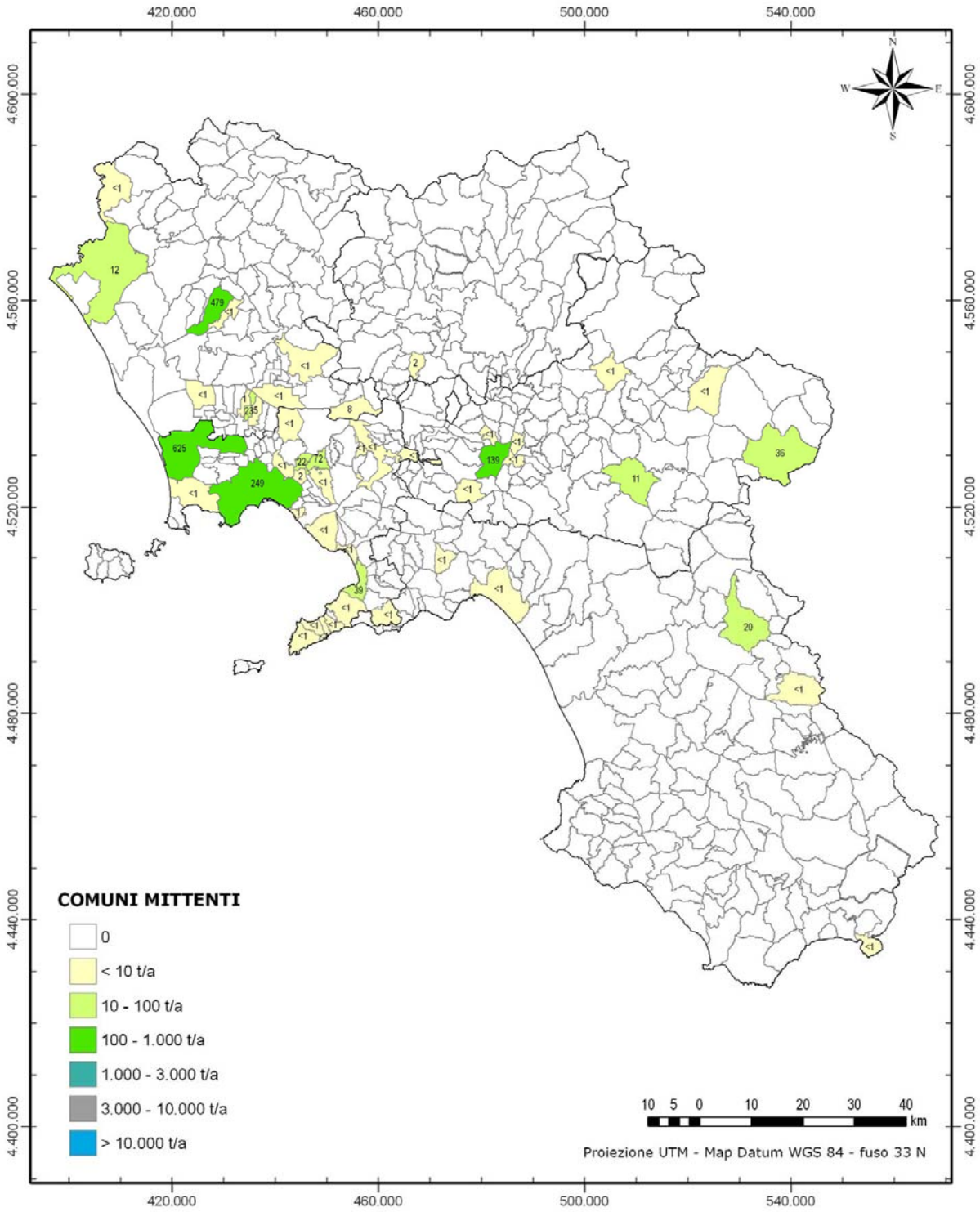
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.06 - CER 06

Rifiuti dei processi chimici inorganici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

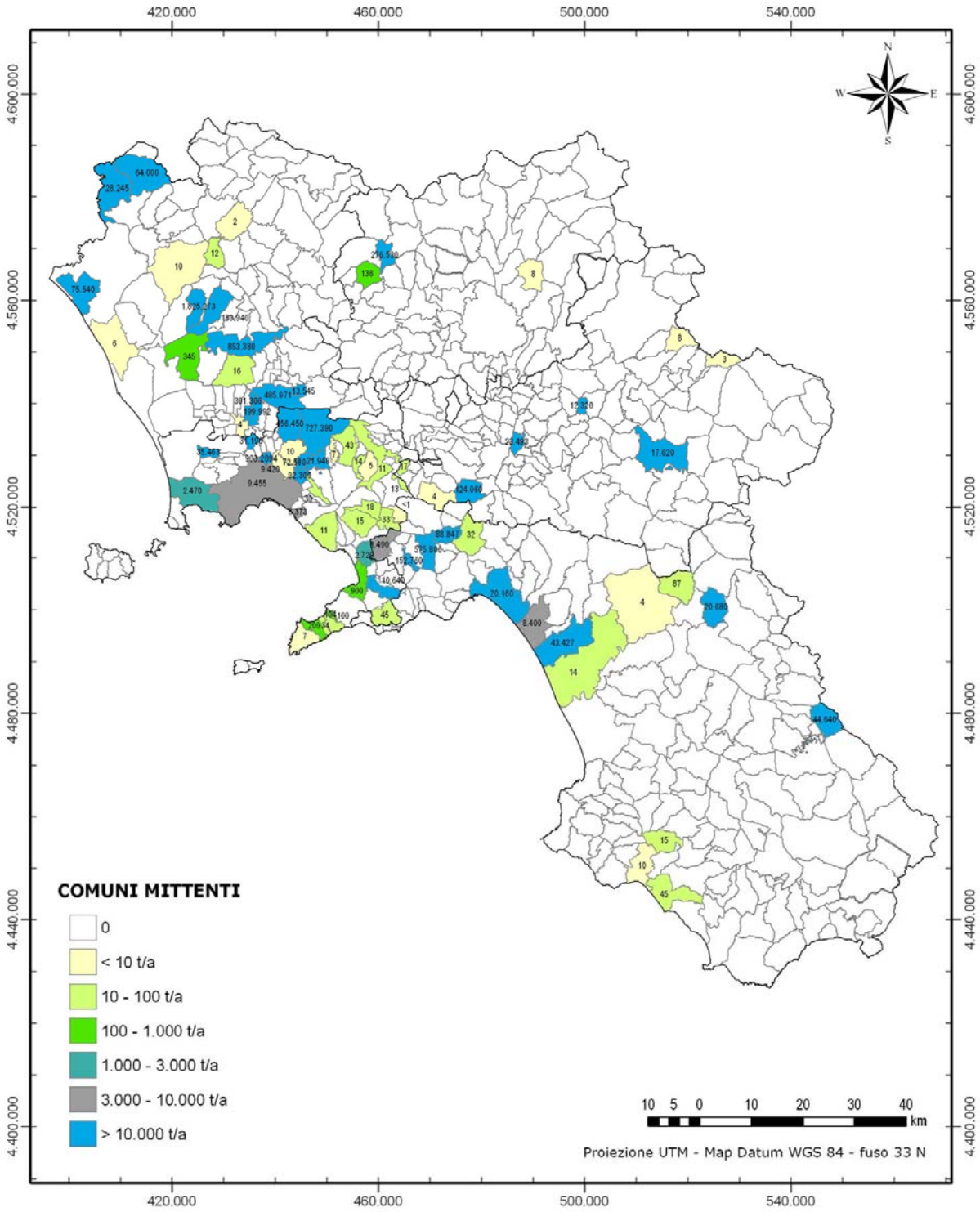
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.07 - CER 07

Rifiuti dei processi chimici organici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



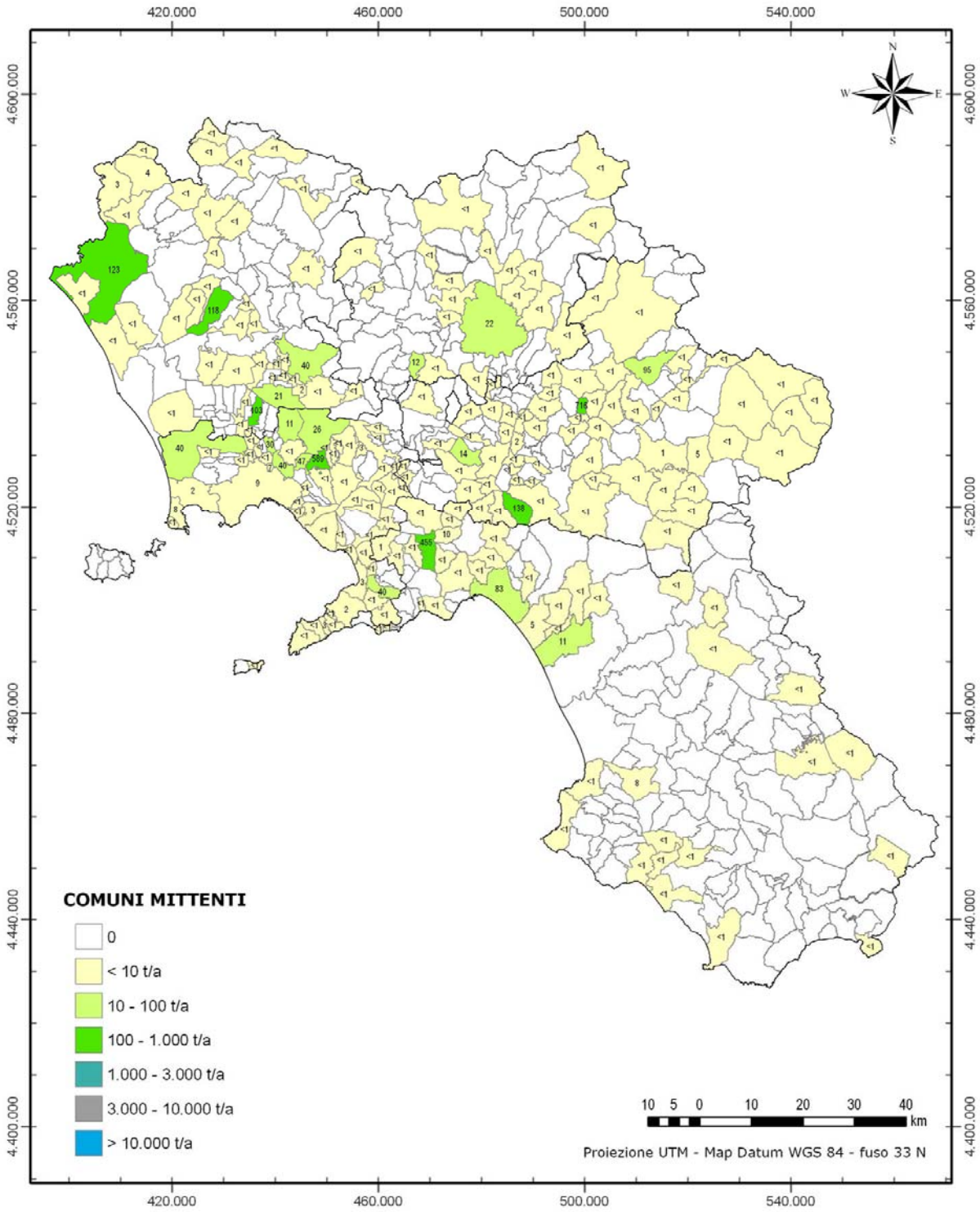
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.08 - CER 08

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

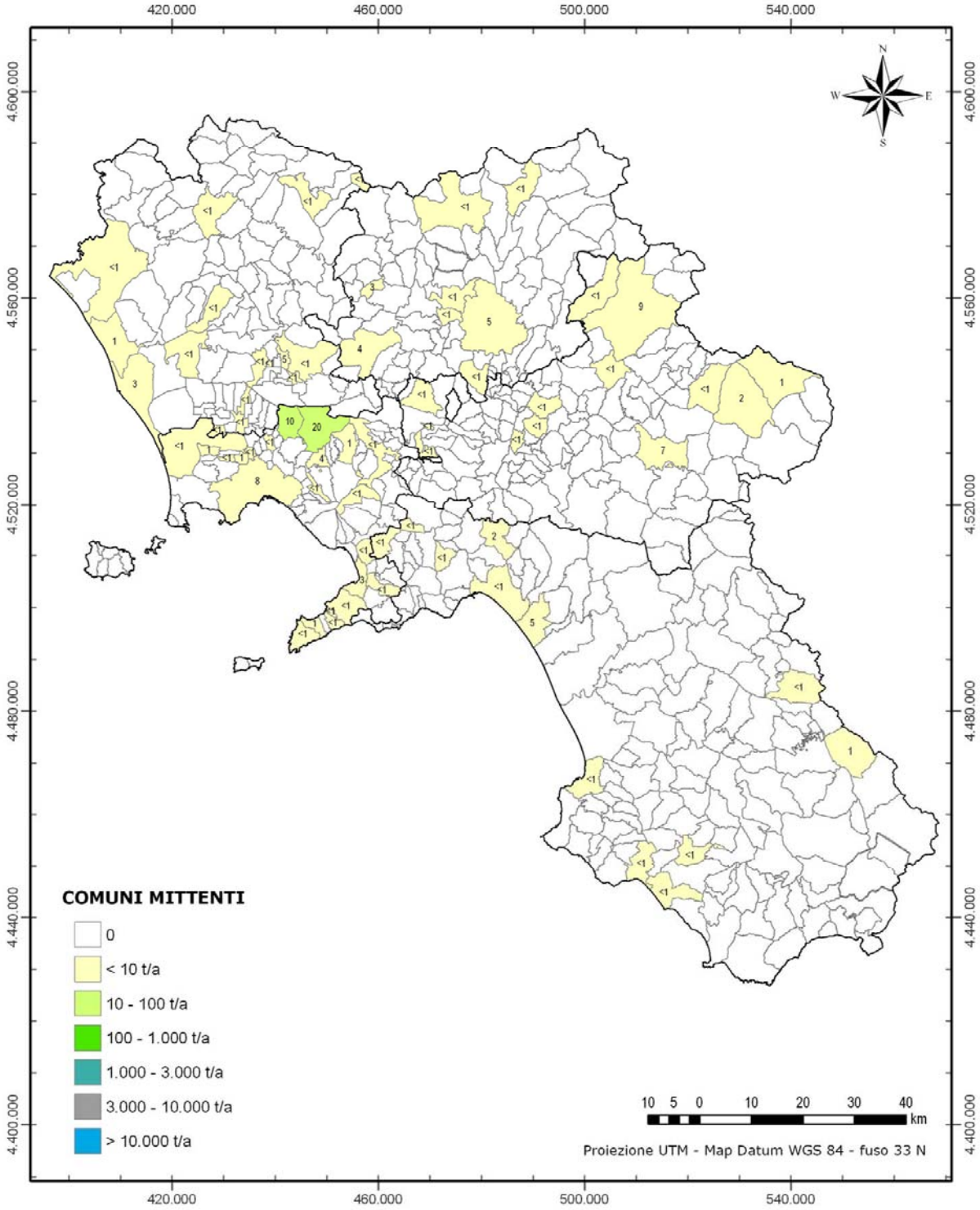
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.09 - CER 09

Rifiuti dell'industria fotografica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

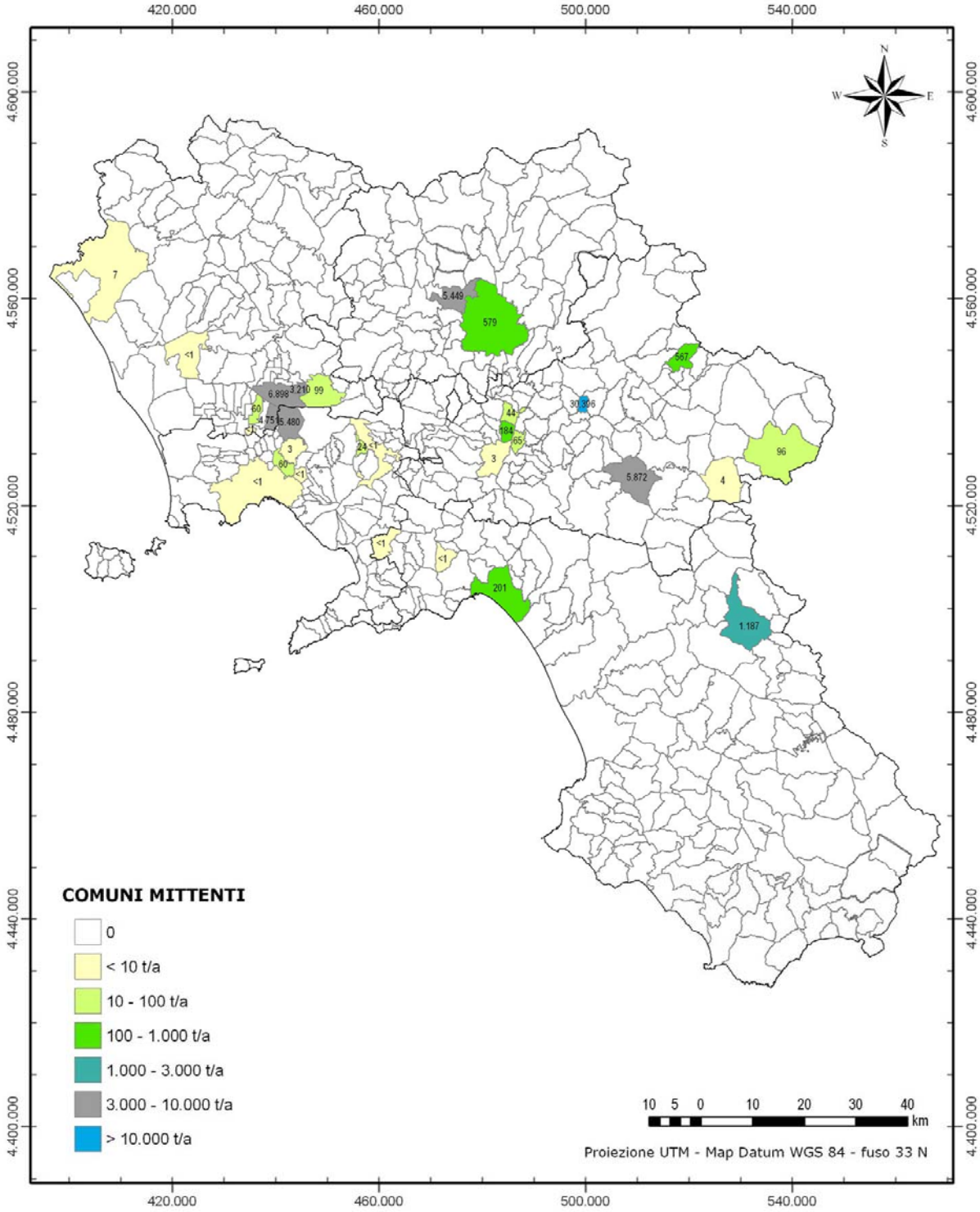
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.10 - CER 10

Rifiuti provenienti da processi termici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

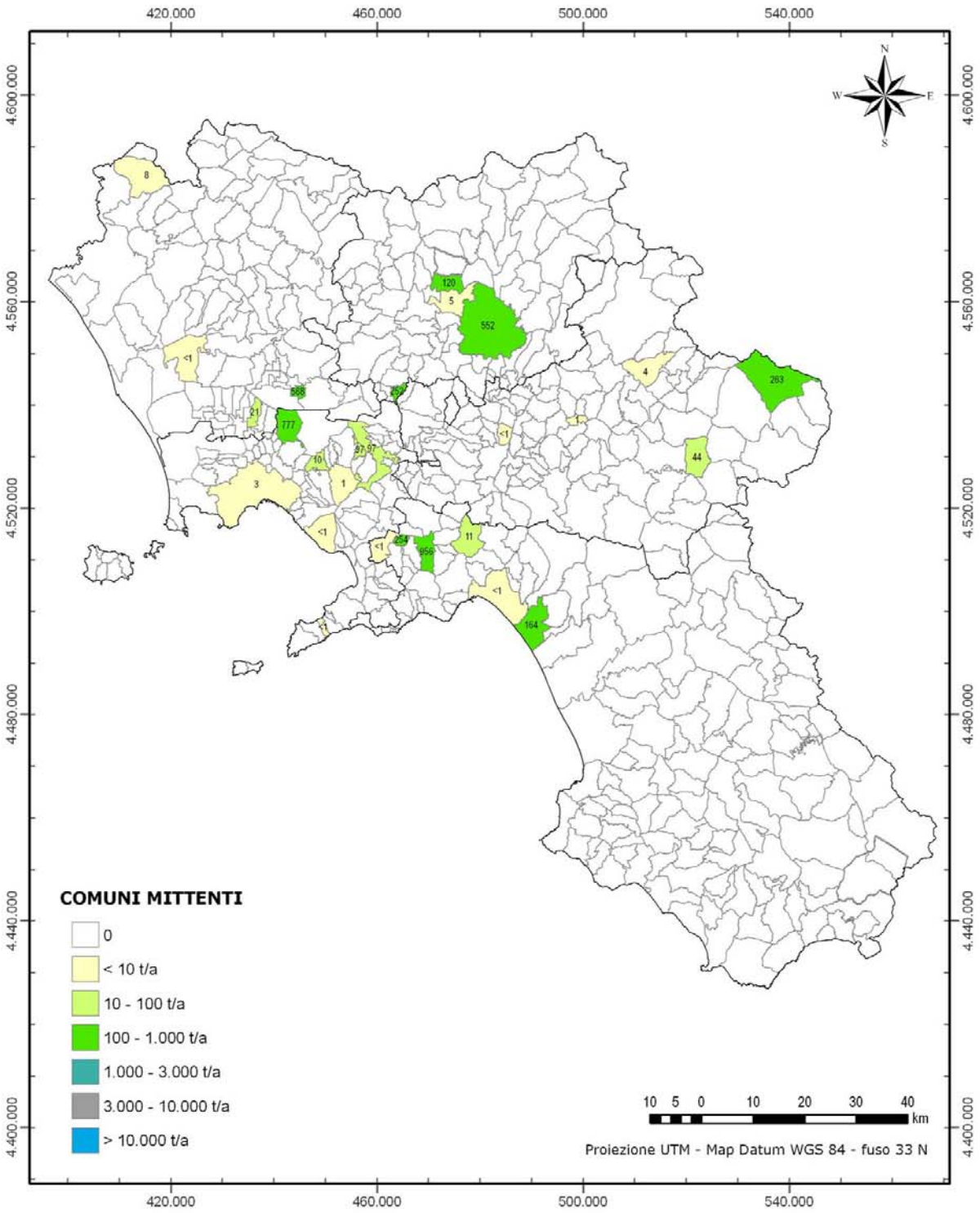
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.11 - CER 11

Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

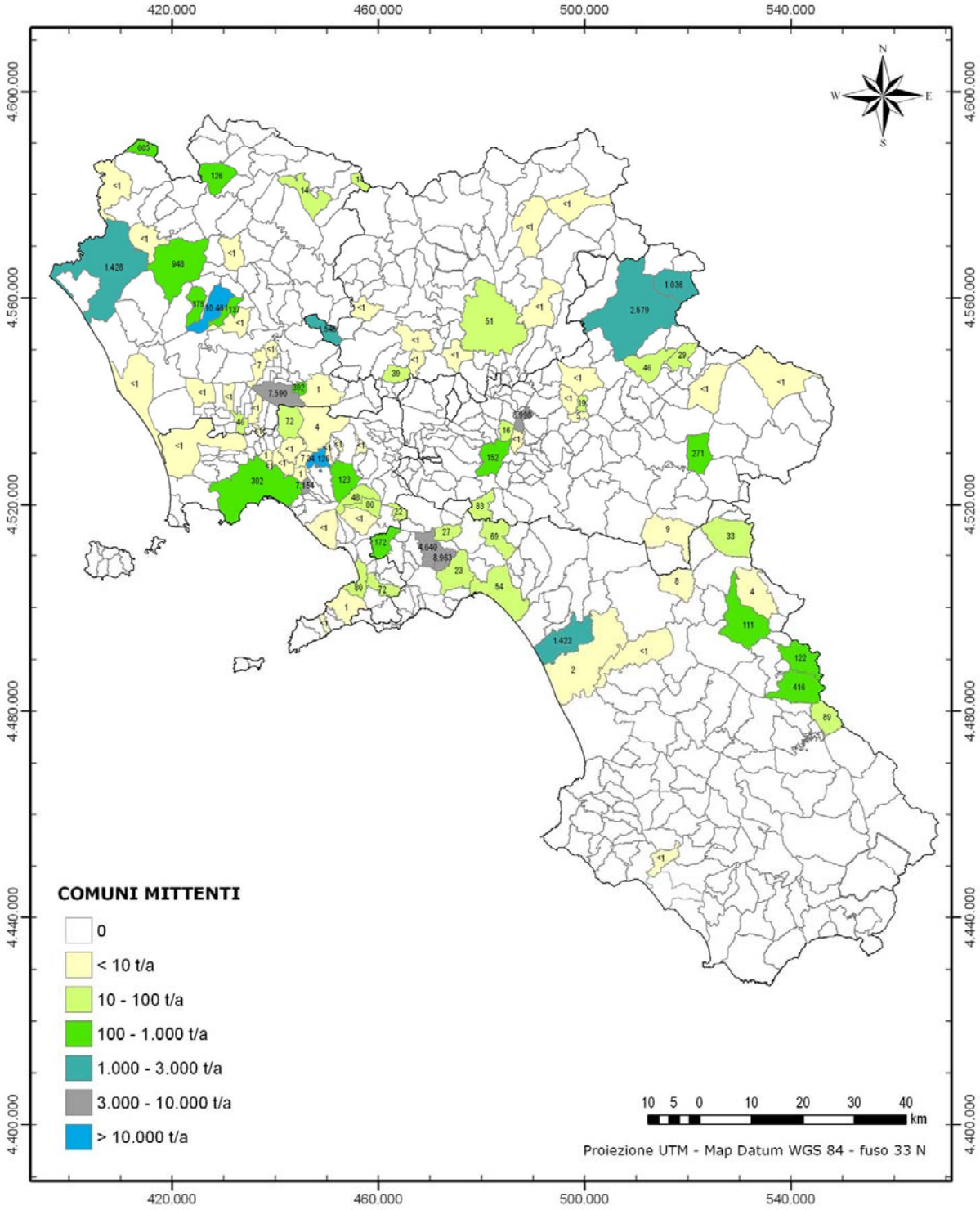
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.12 - CER 12

Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



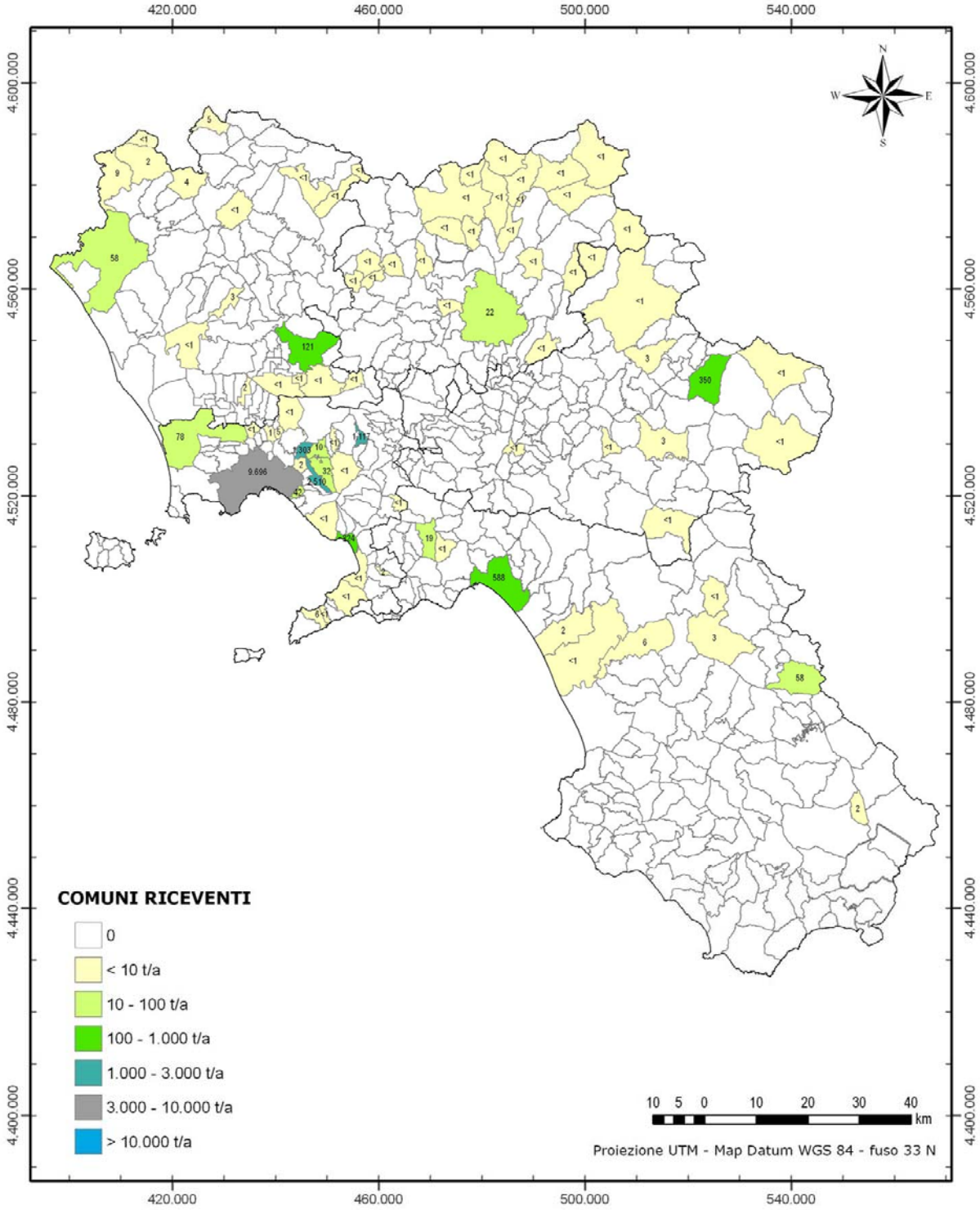
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.13 - CER 13
Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



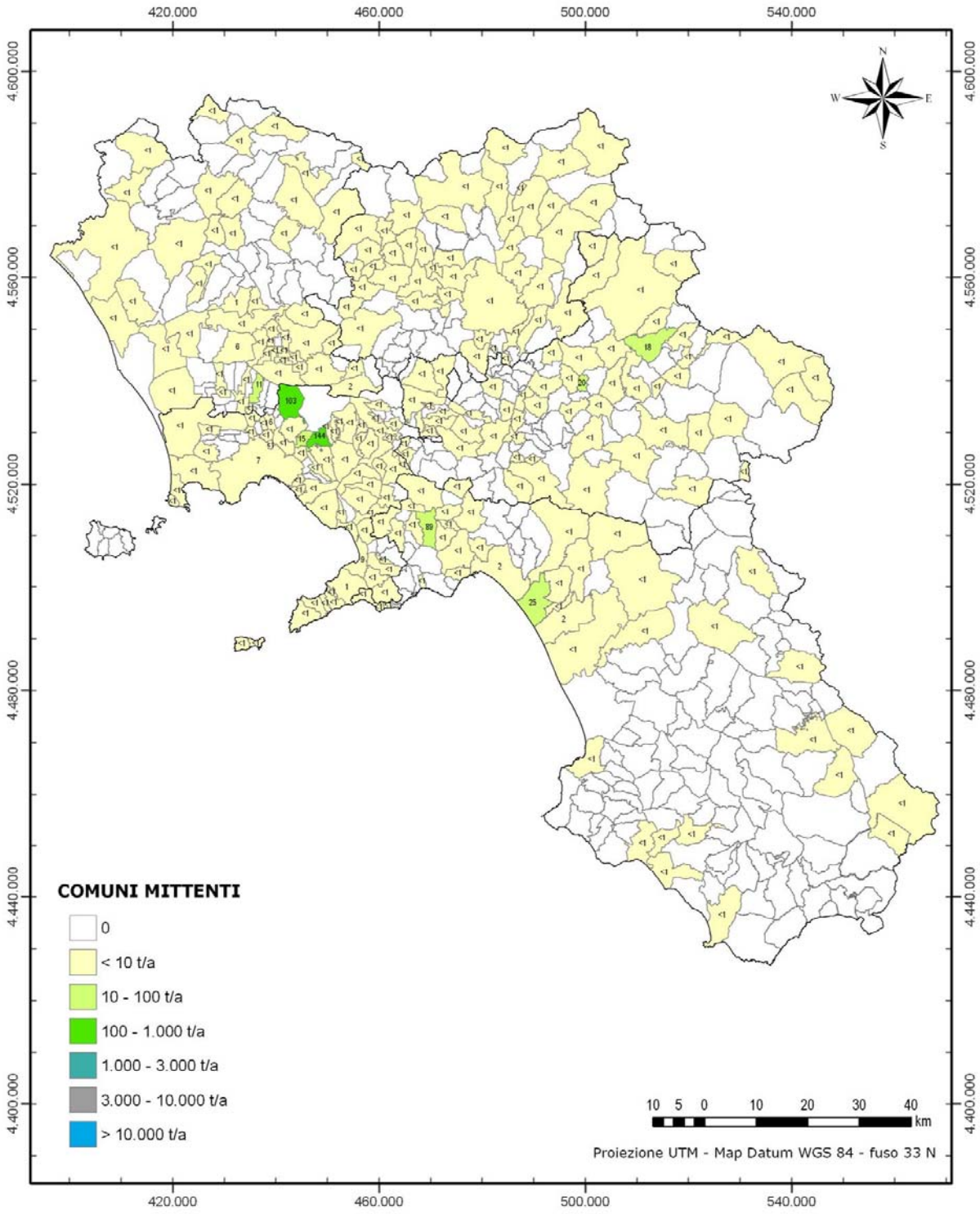
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.14 - CER 14

Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

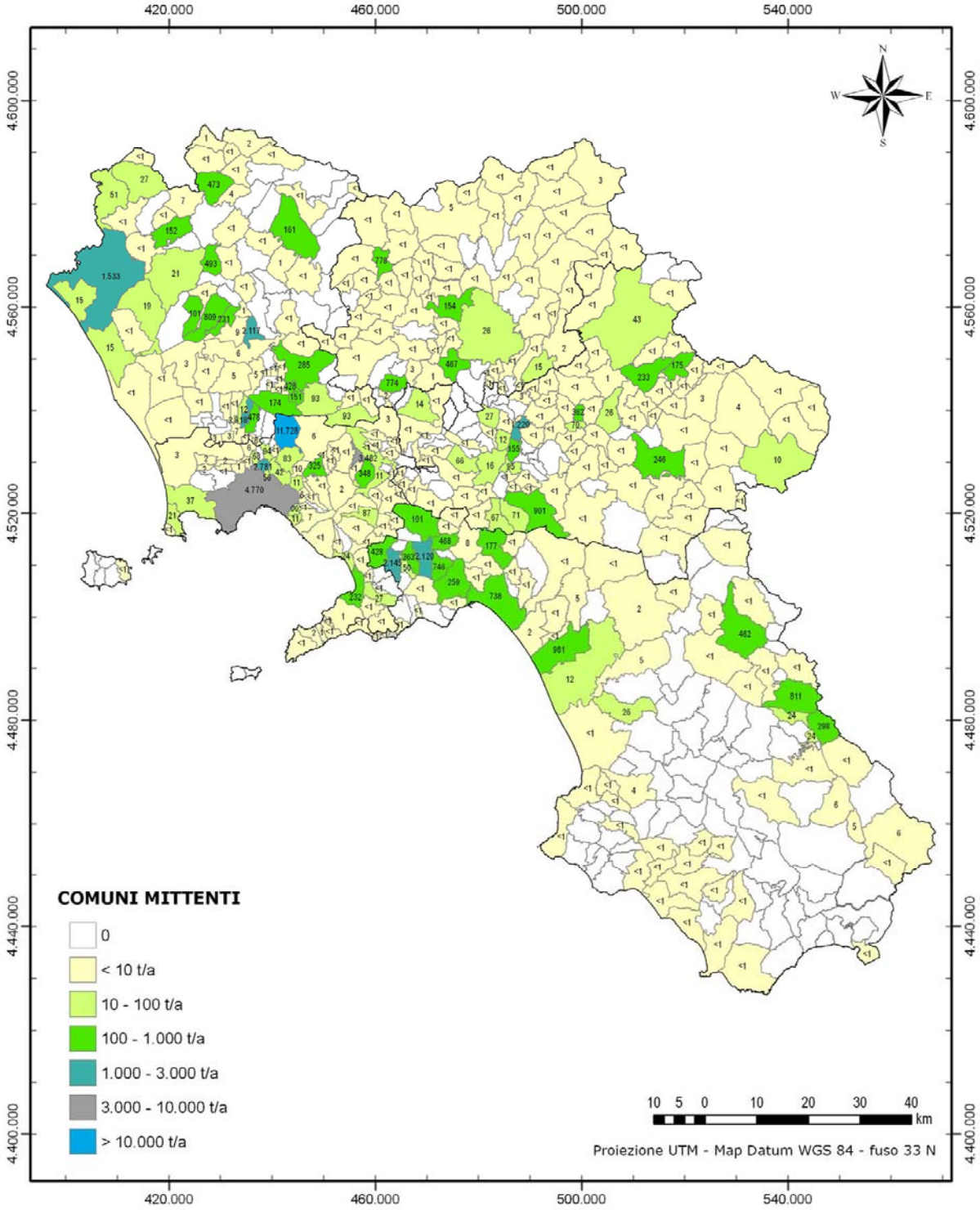
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA 0C.15 - CER 15

Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

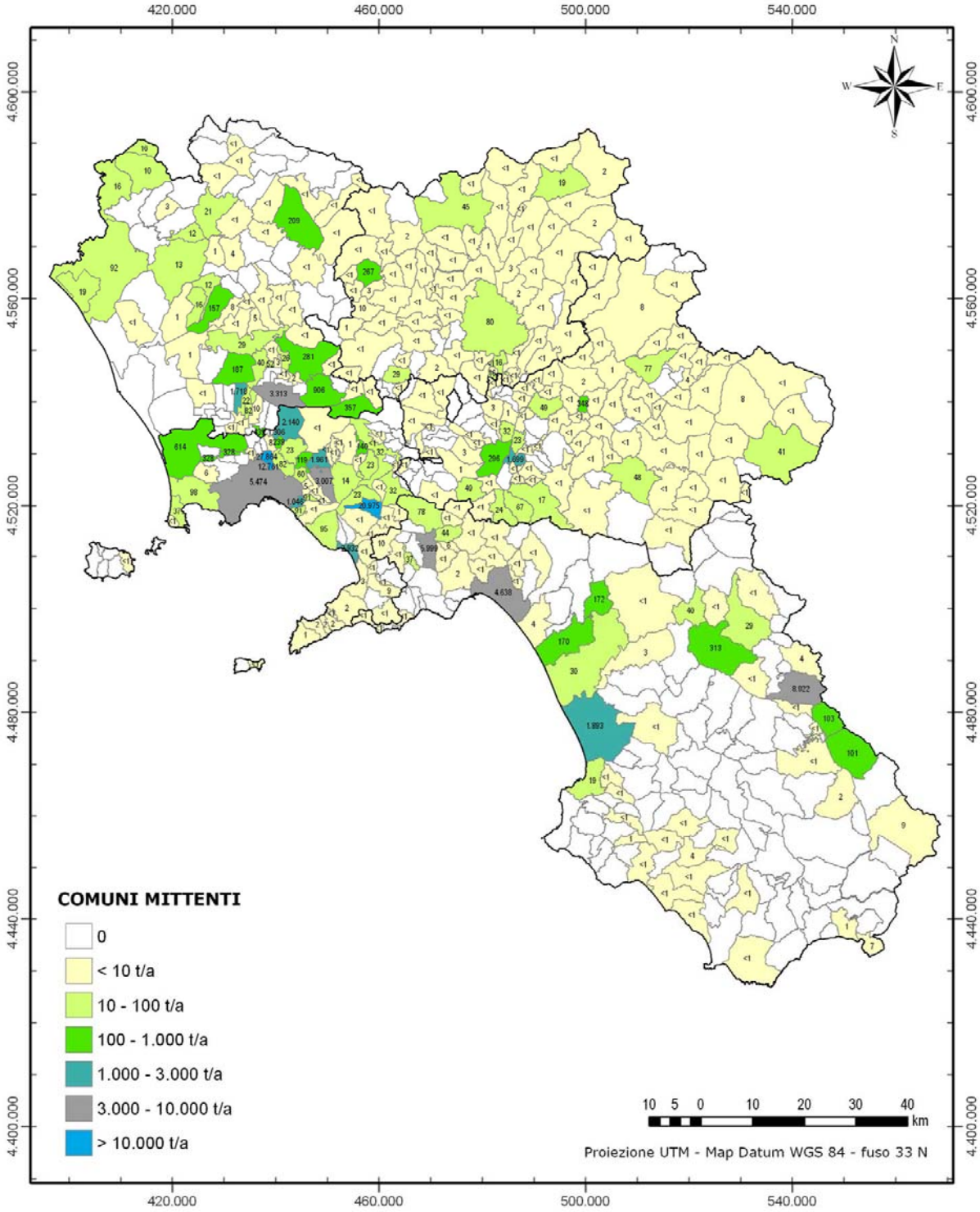
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.16 - CER 16

Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

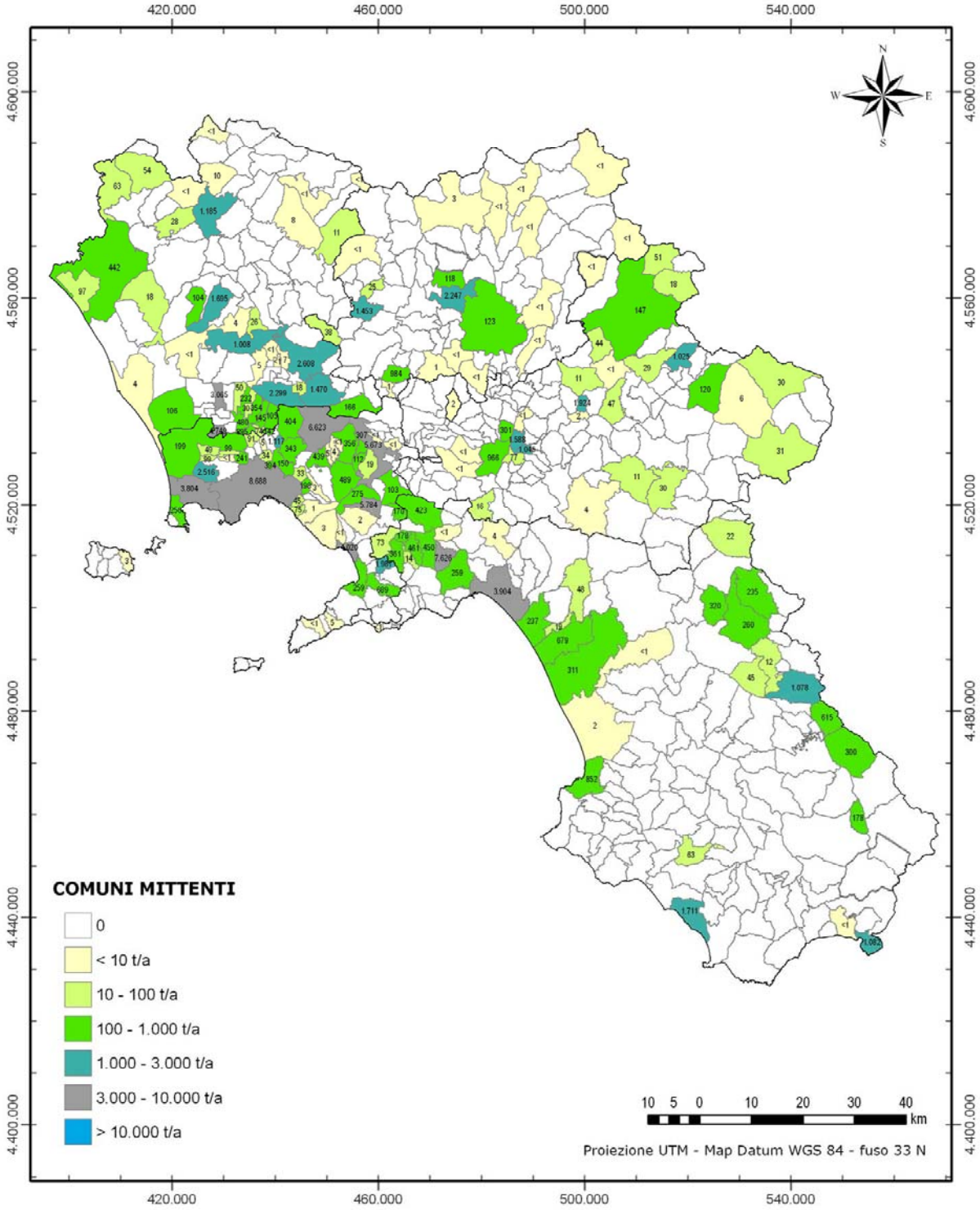
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.17 - CER 17

Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)

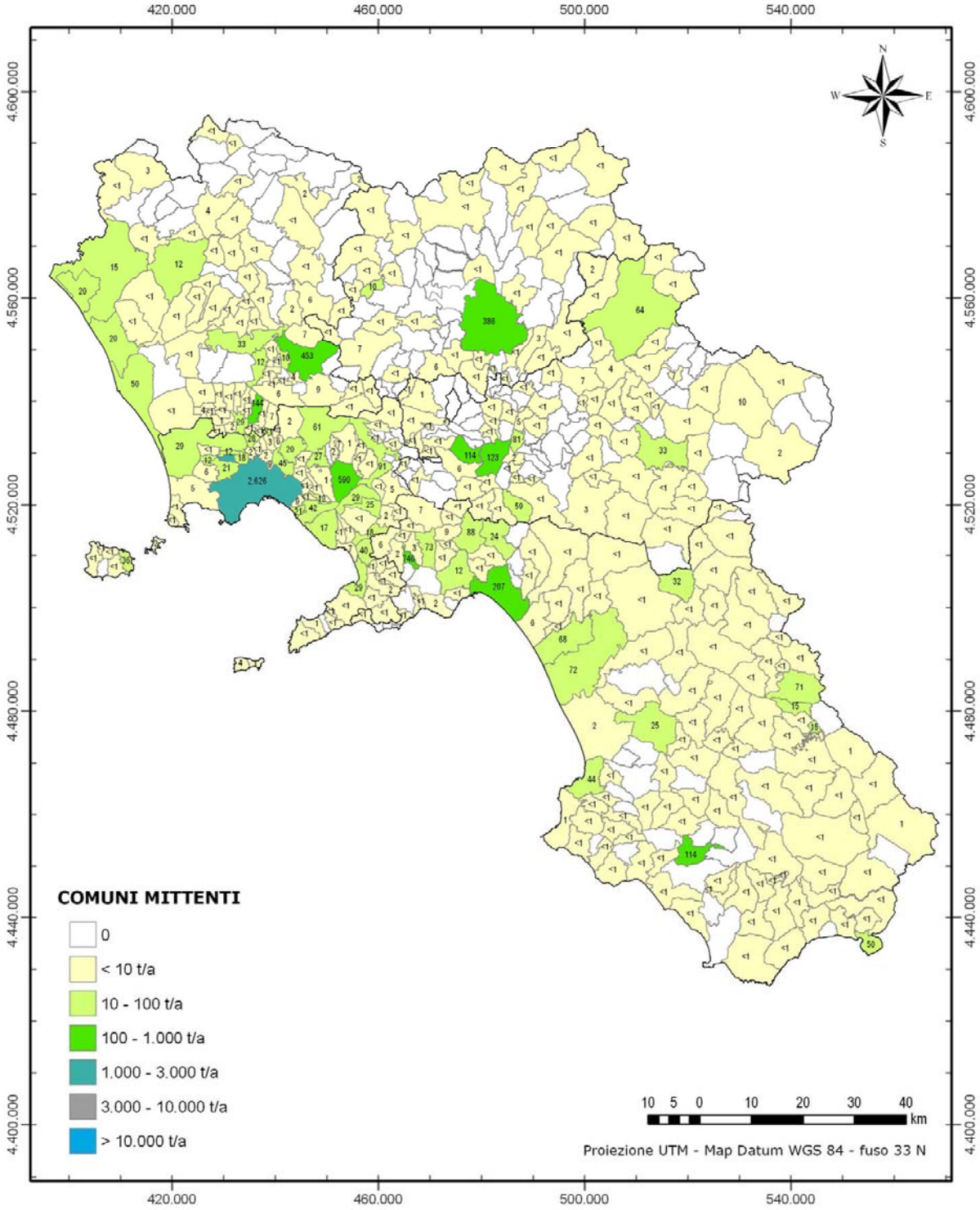


COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.18 - CER 18

Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

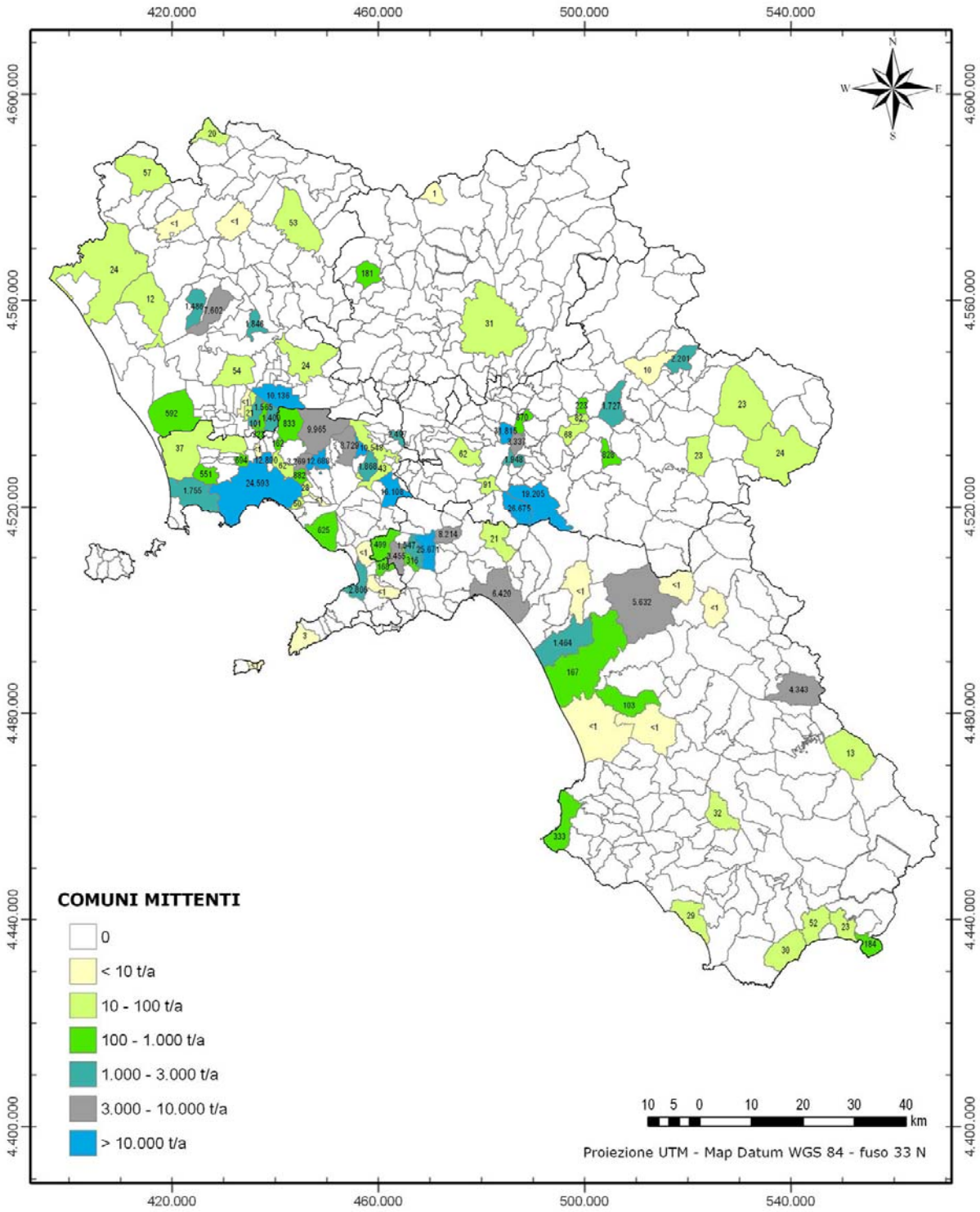
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.19 - CER 19

Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

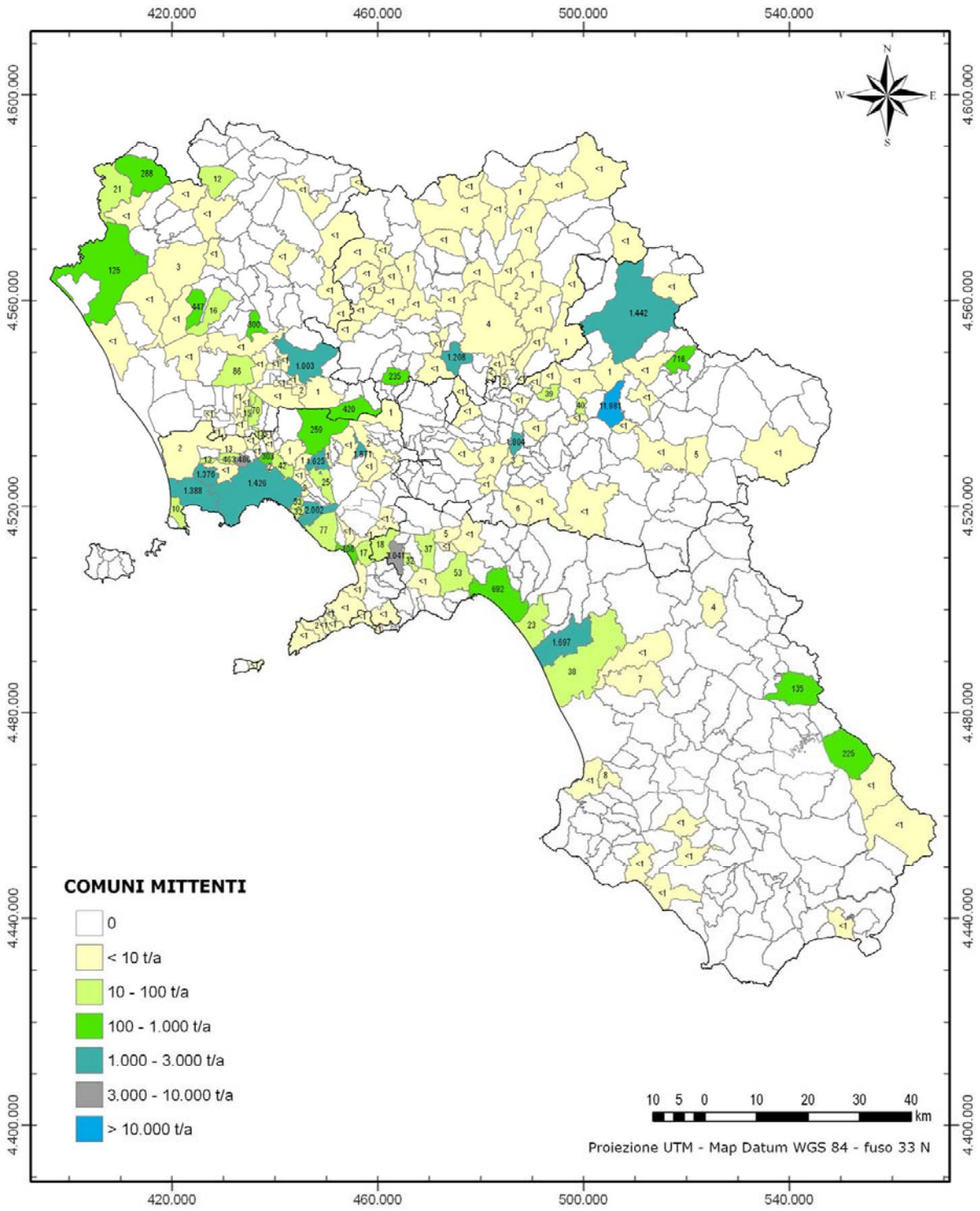
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

COMUNI MITTENTI

TAVOLA OC.20 - CER 20

Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.7 - TAVOLE PRODUZIONE PER COMUNE

fonte: http://burc.regione.campania.it

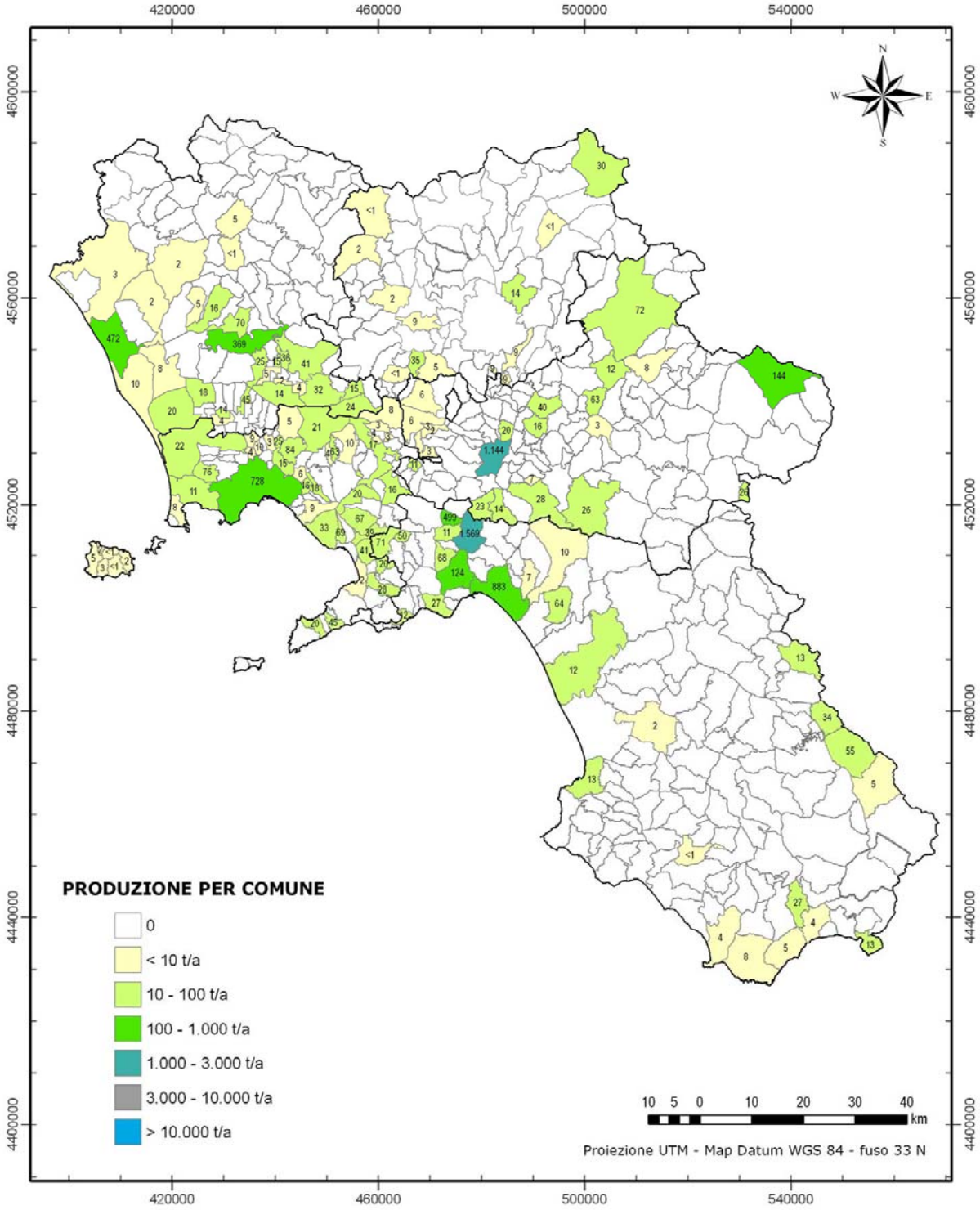
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.01 - CER 01

Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

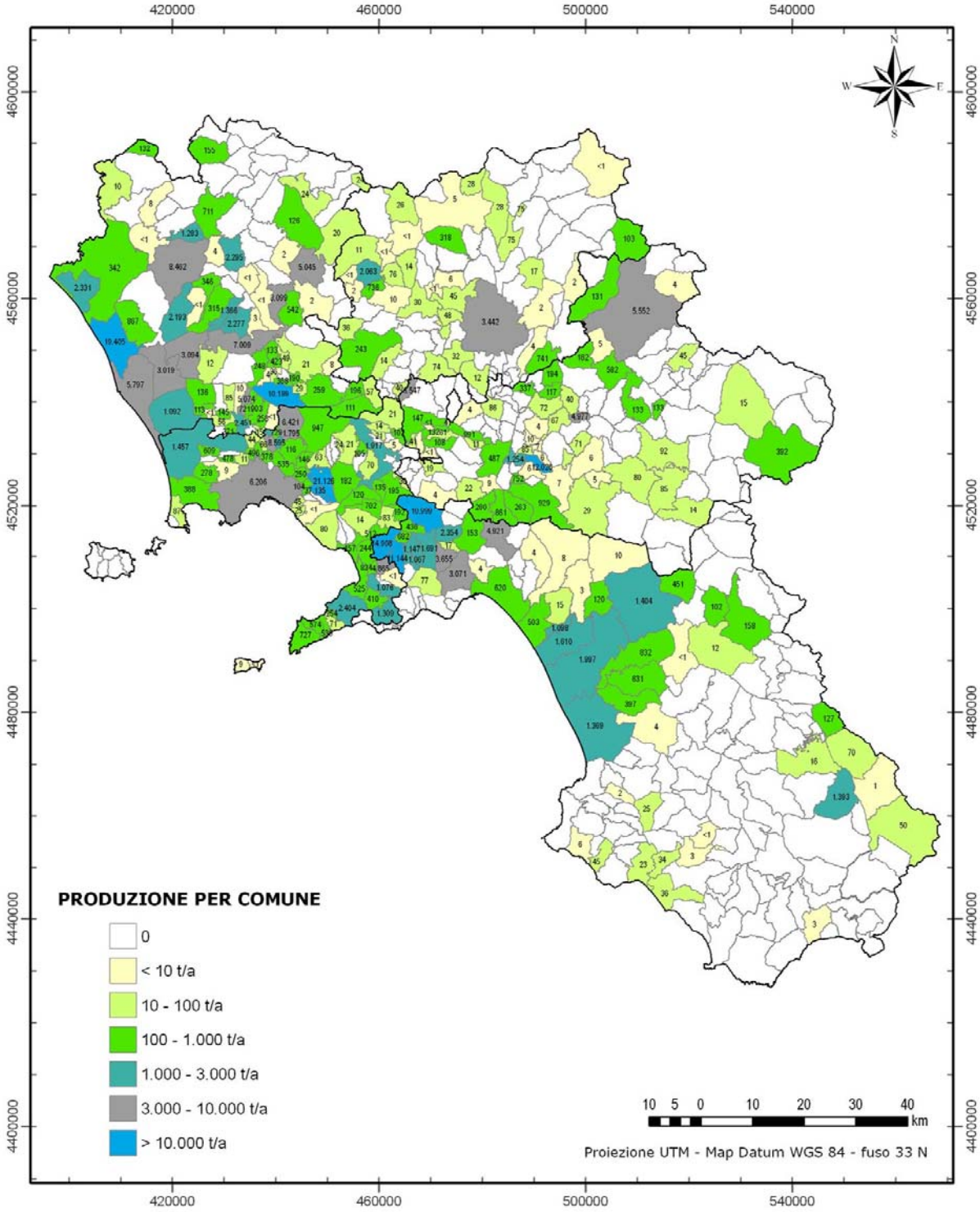
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.02 - CER 02

Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



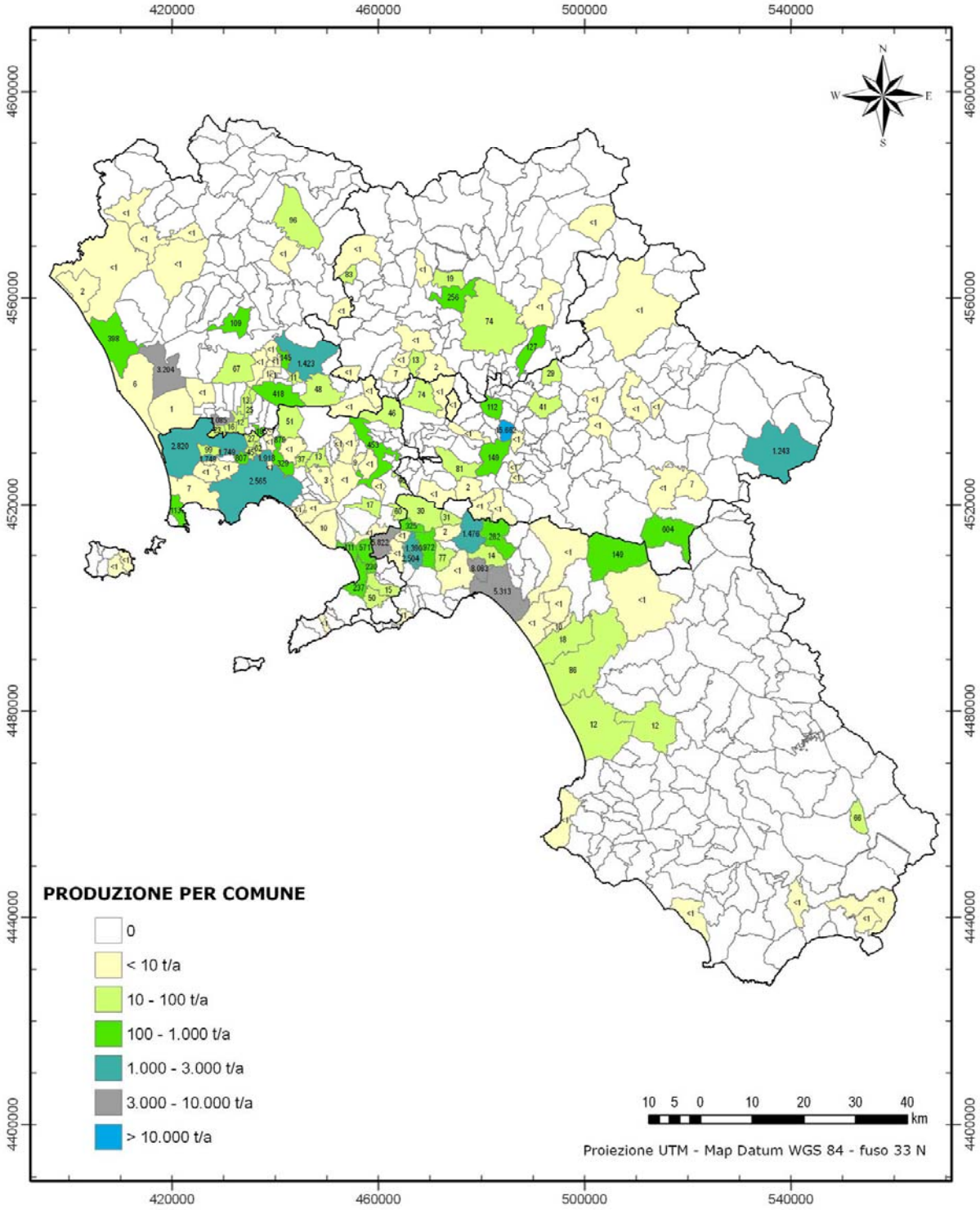
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.03 - CER 03
Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



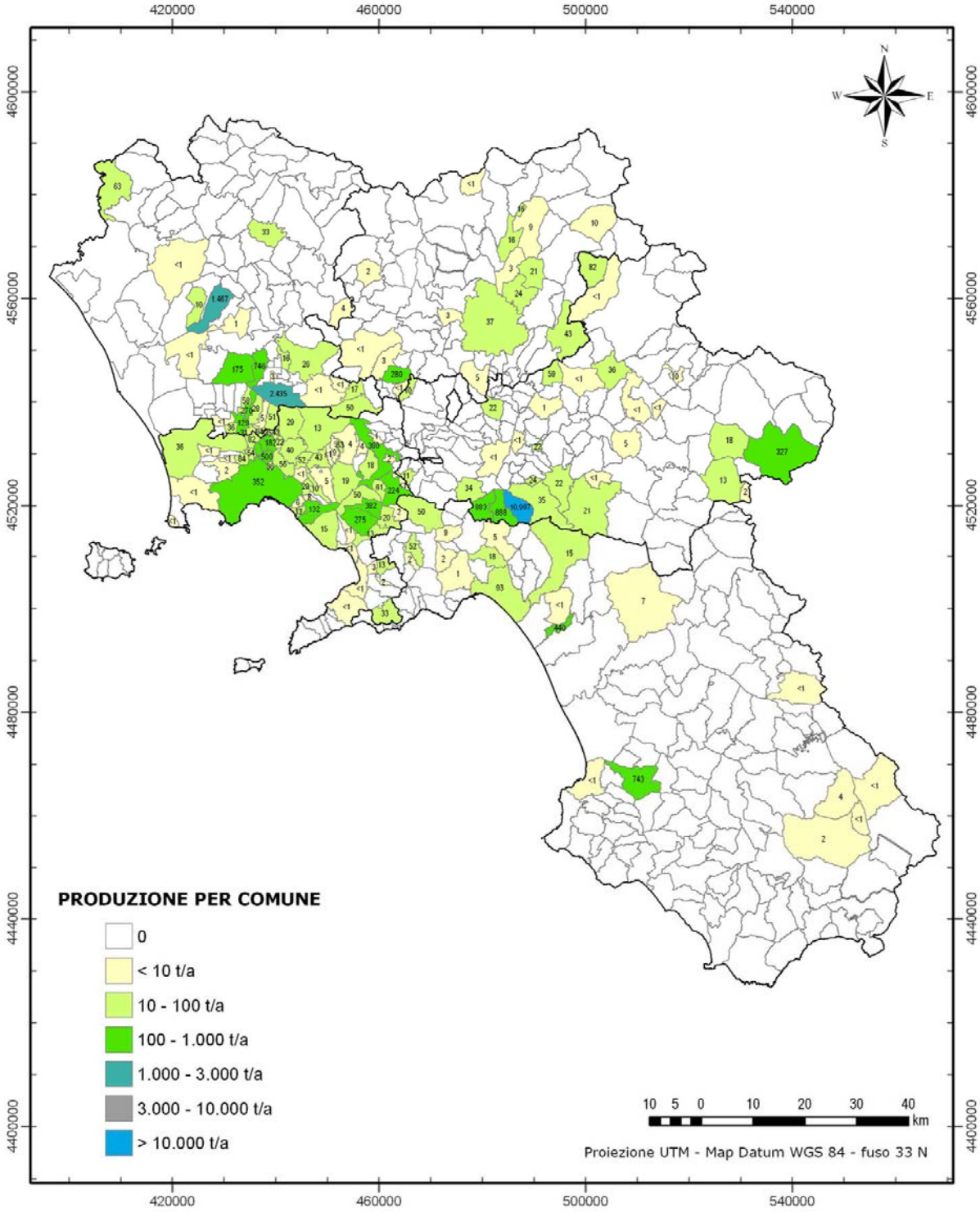
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.04 - CER 04
Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



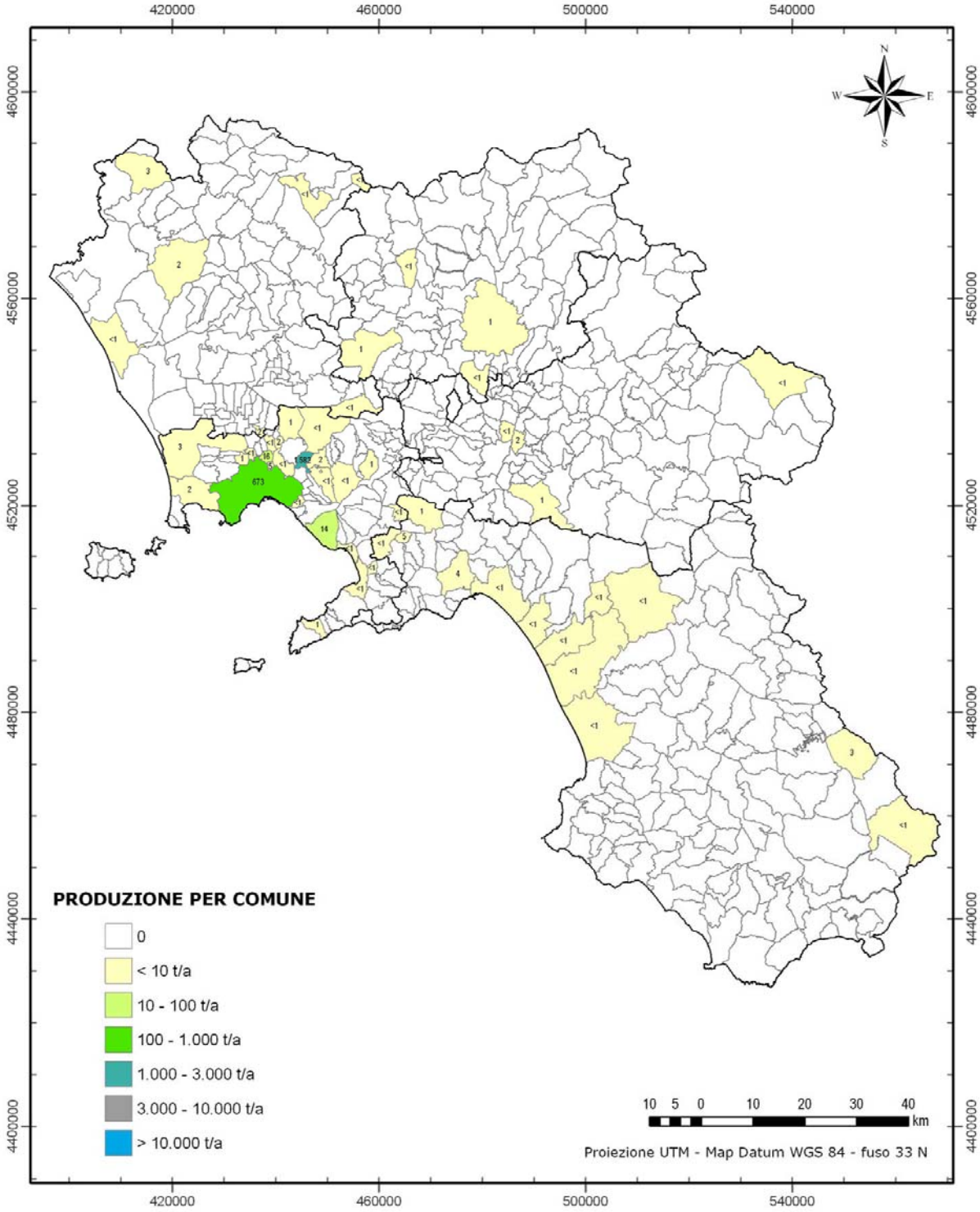
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.05 - CER 05
Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

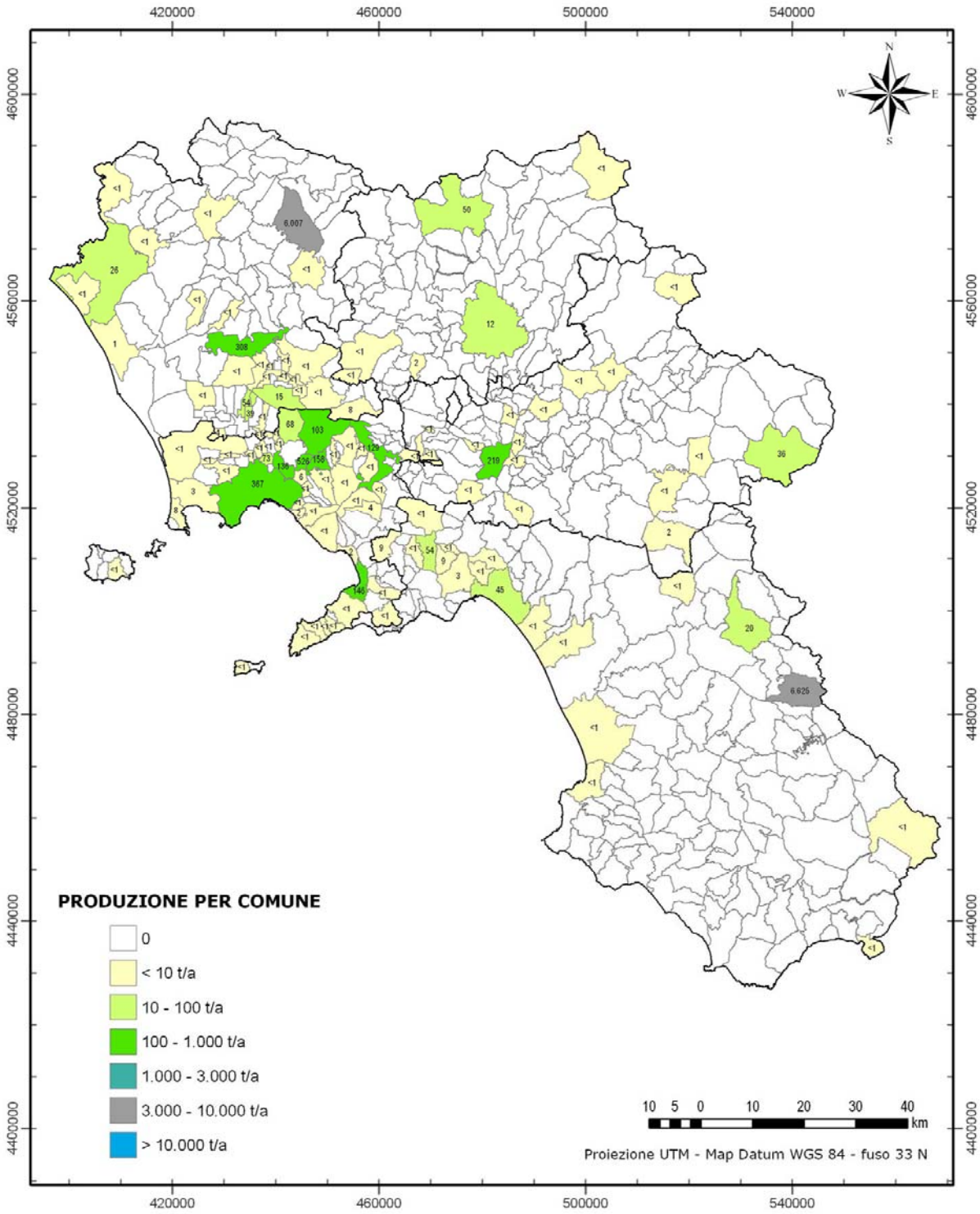
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.06 - CER 06

Rifiuti dei processi chimici inorganici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

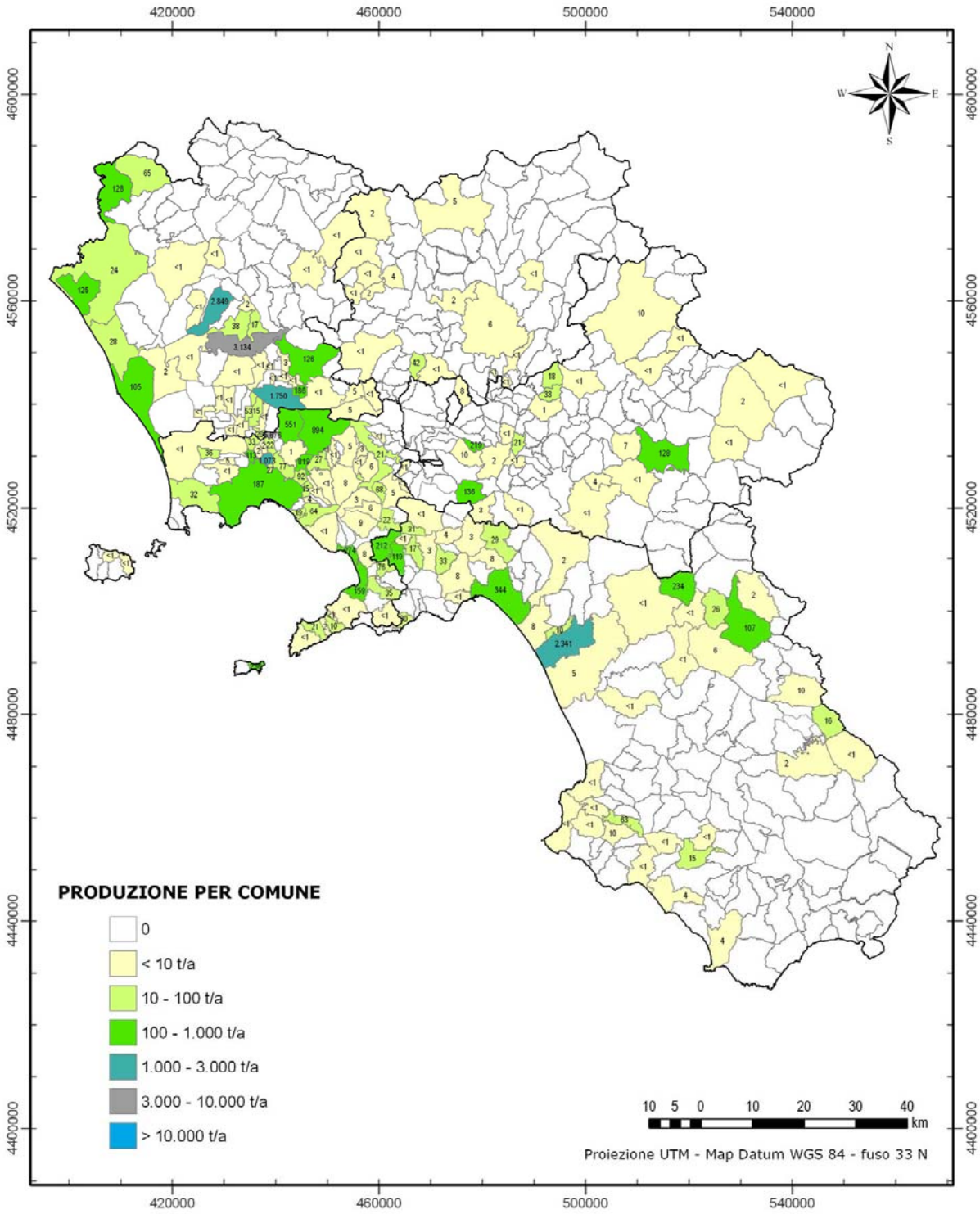
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.07 - CER 07

Rifiuti dei processi chimici organici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

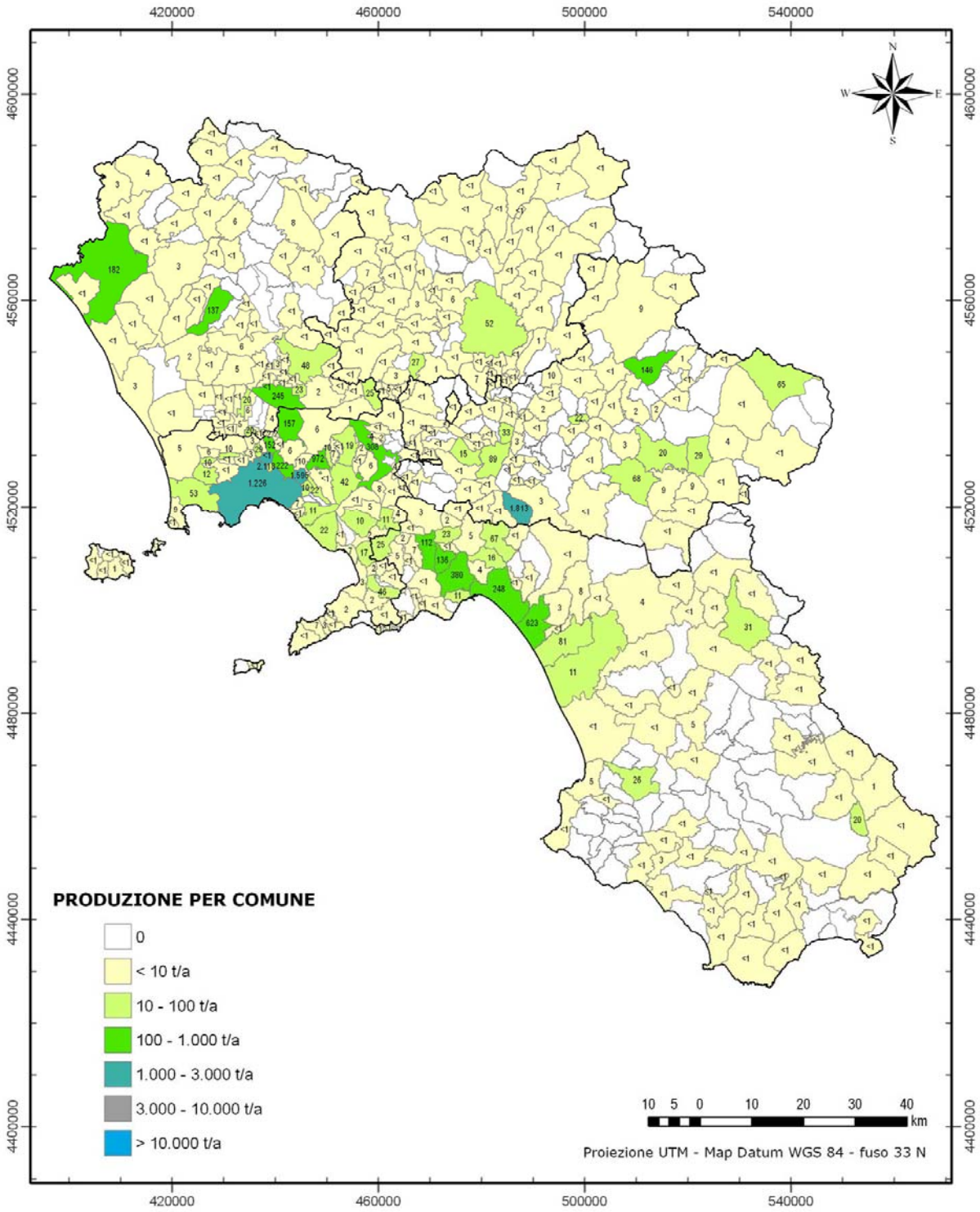
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.08 - CER 08

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

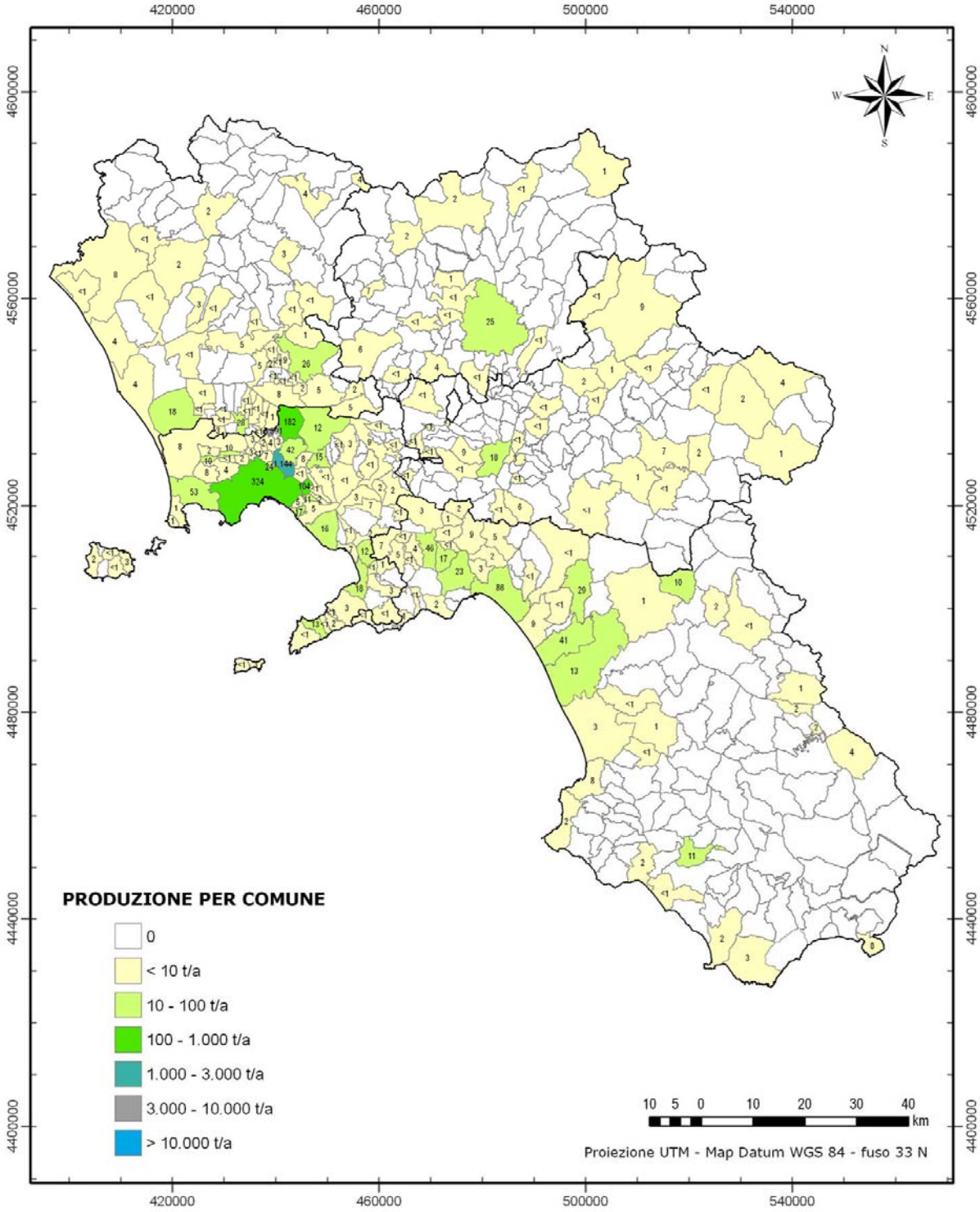
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.09 - CER 09

Rifiuti dell'industria fotografica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



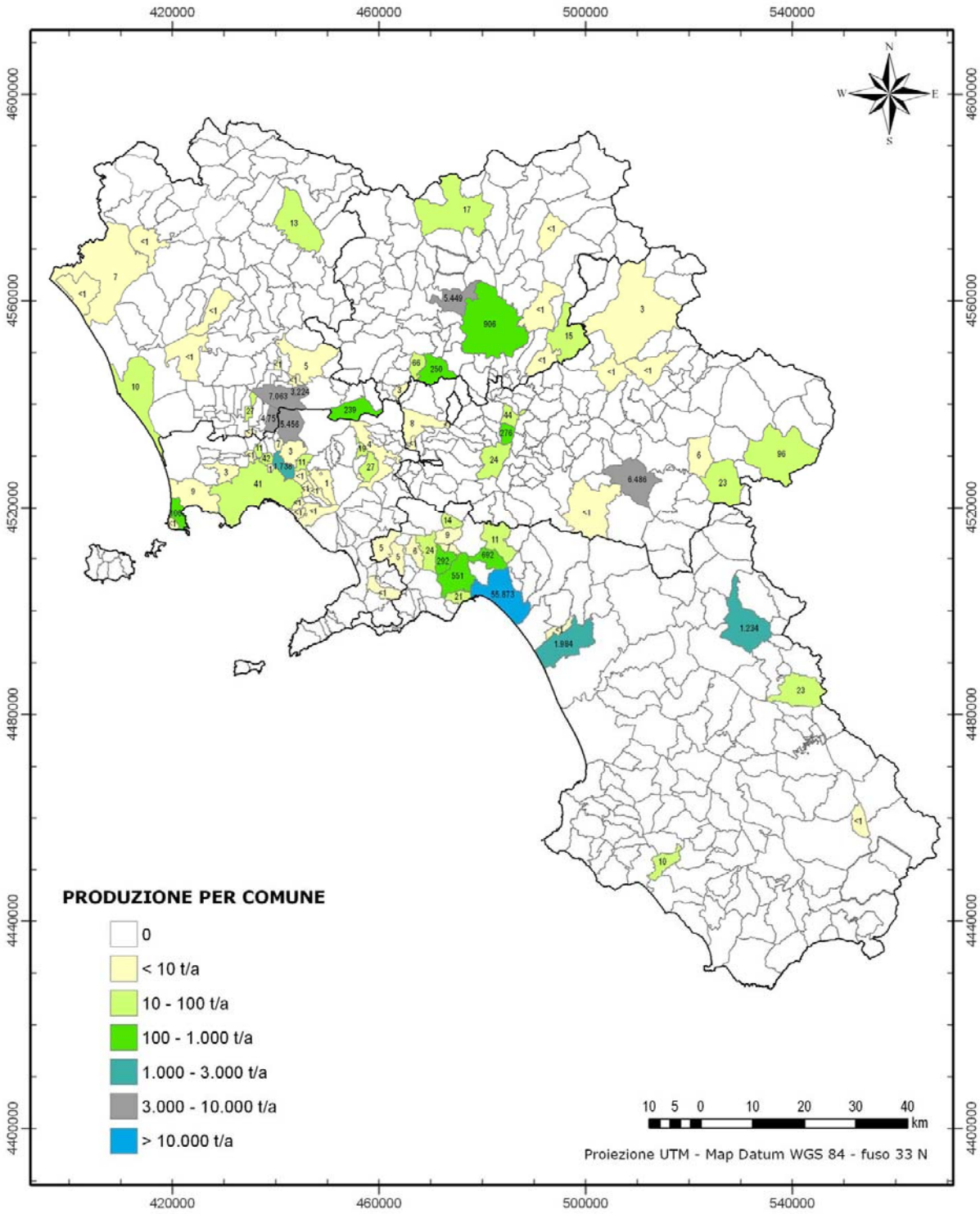
fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.10 - CER 10
Rifiuti provenienti da processi termici

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

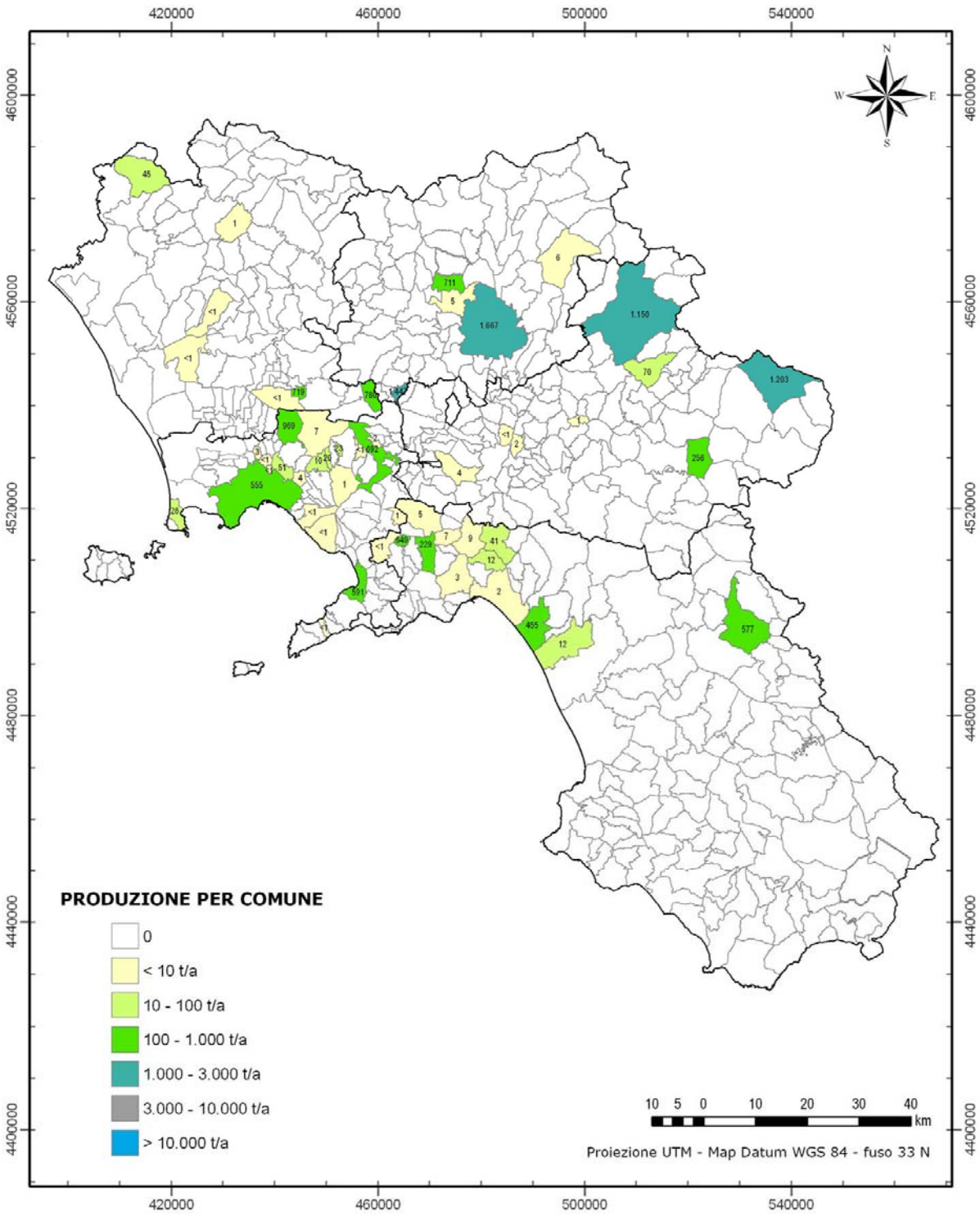
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.11 - CER 11

Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

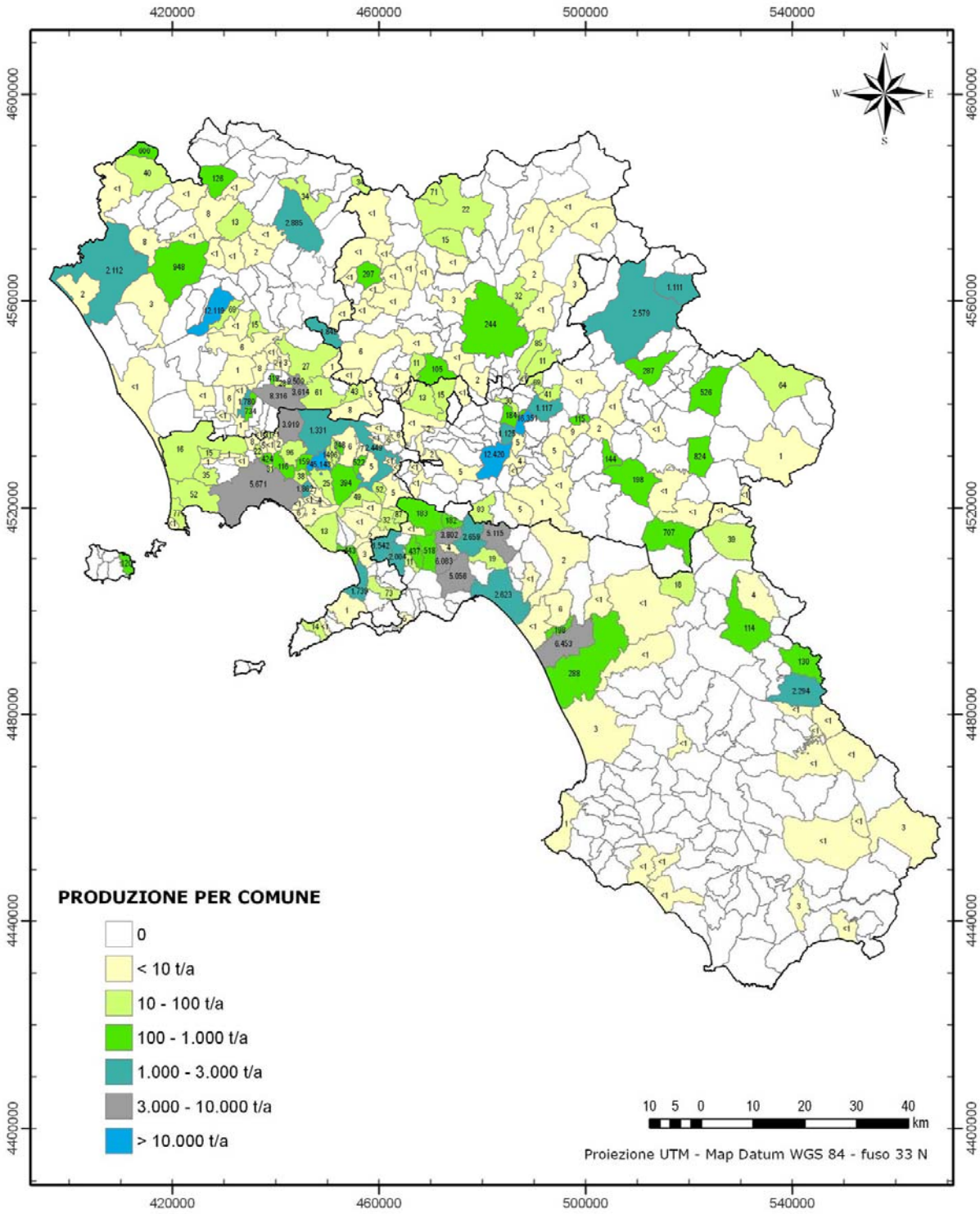
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.12 - CER 12

Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



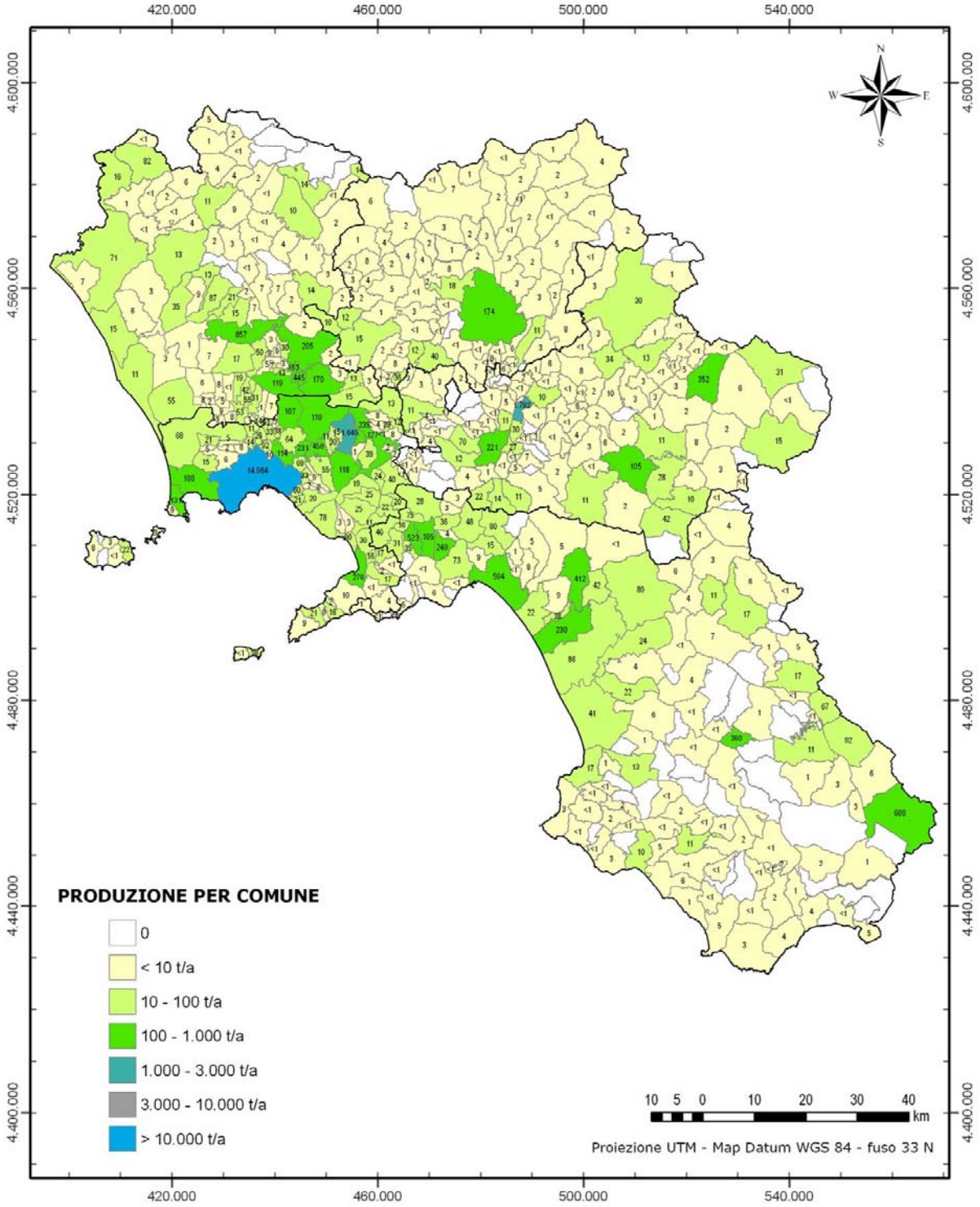
fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.13 - CER 13
Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

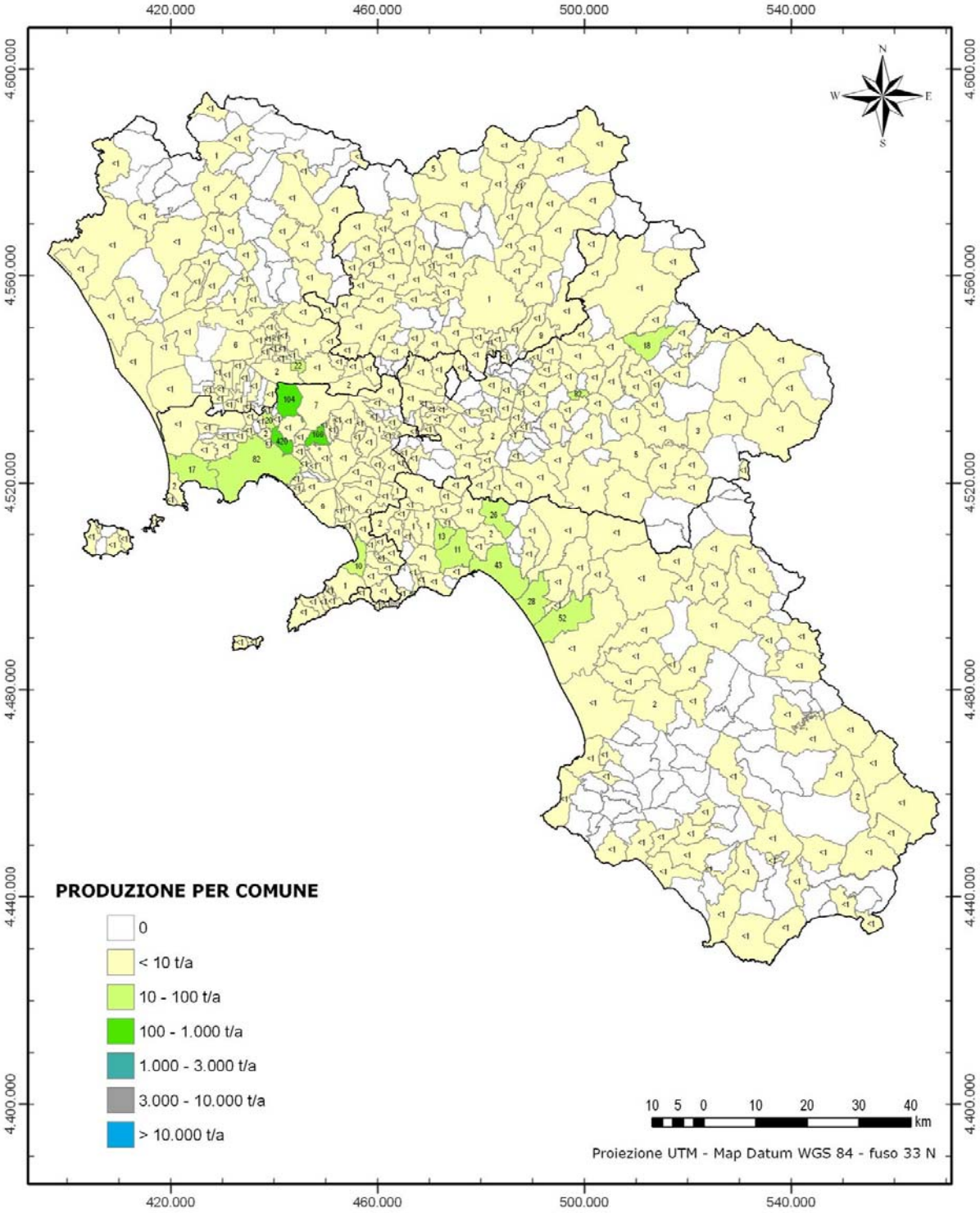
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.14 - CER 14

Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

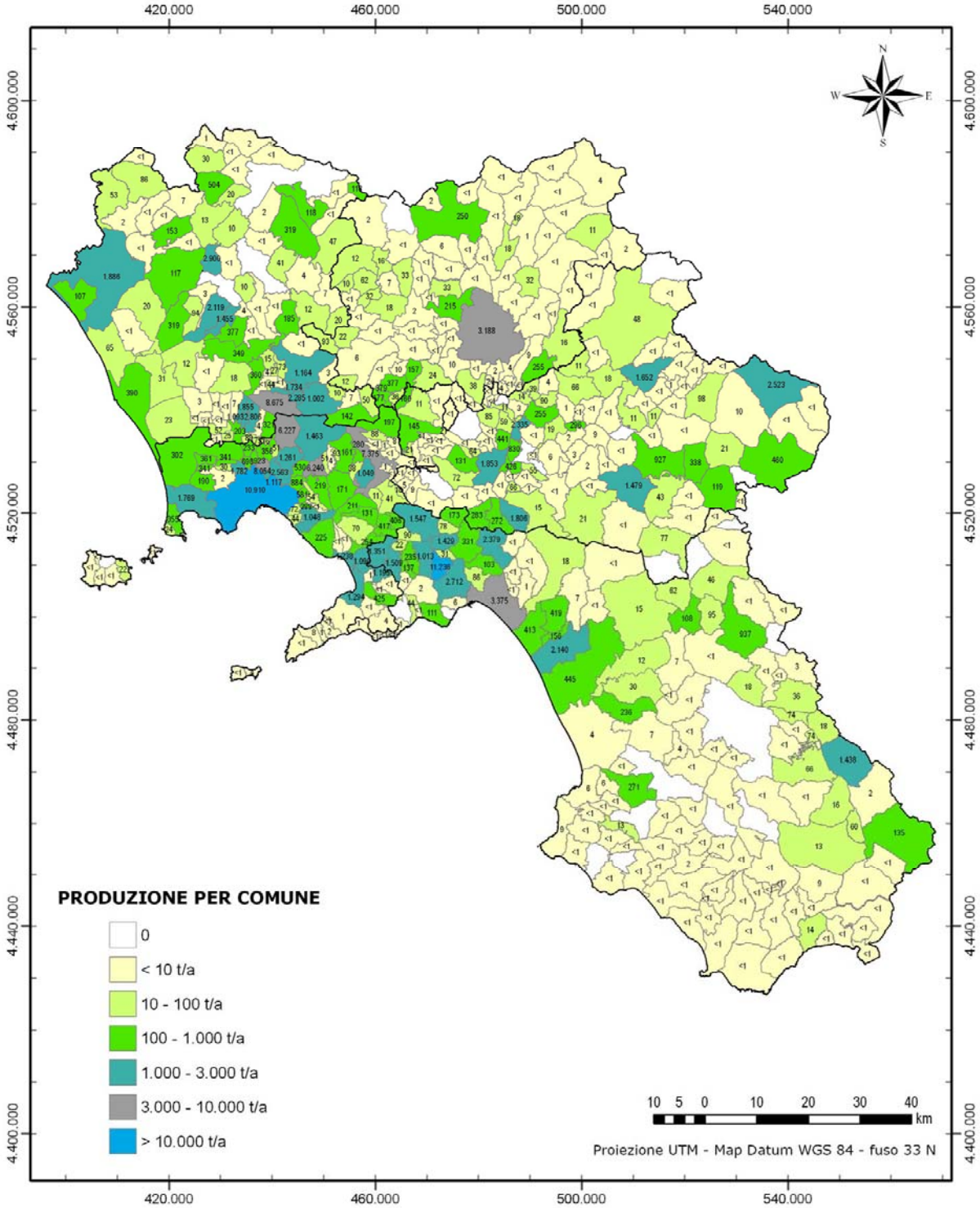
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.15 - CER 15

Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

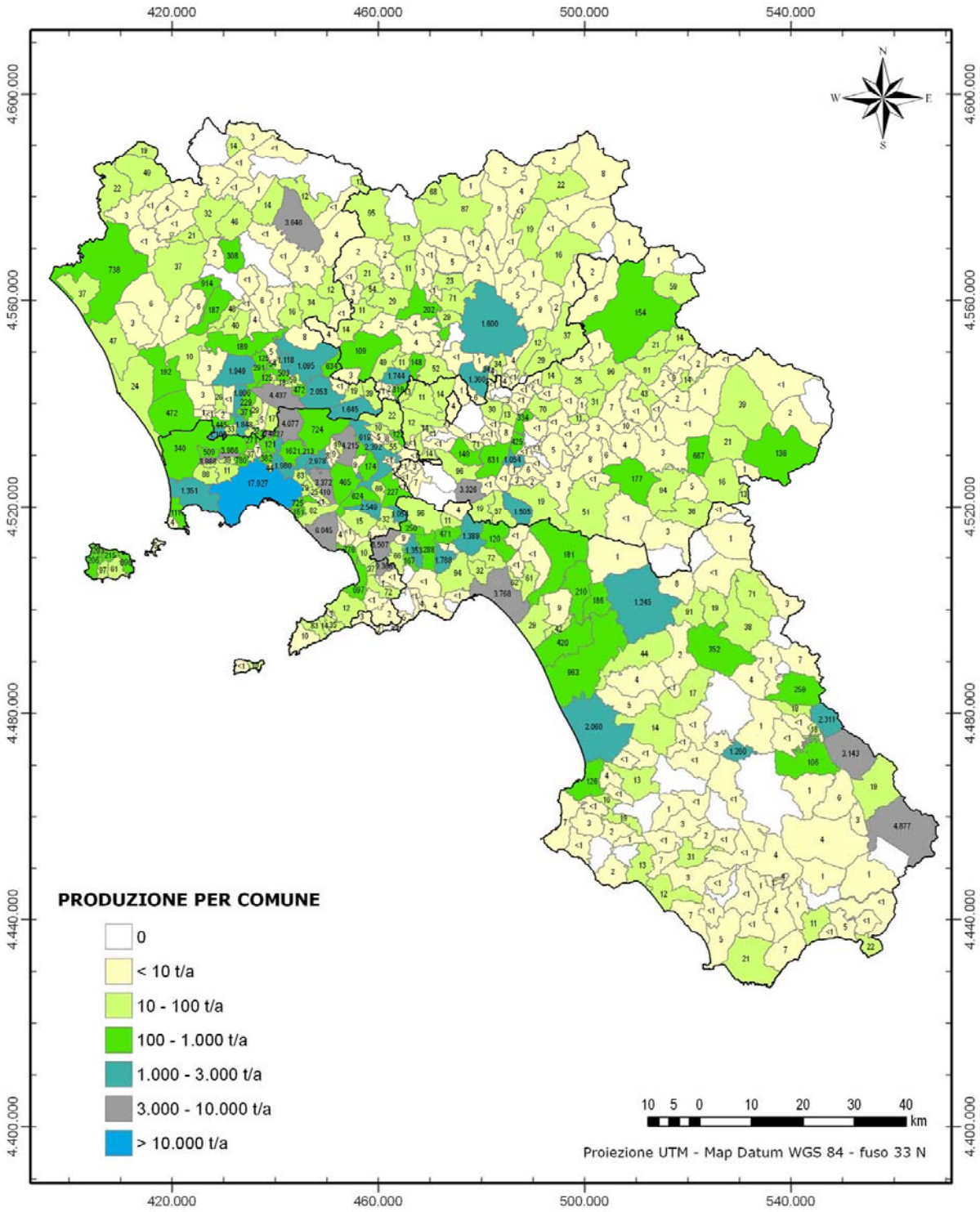
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.16 - CER 16

Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

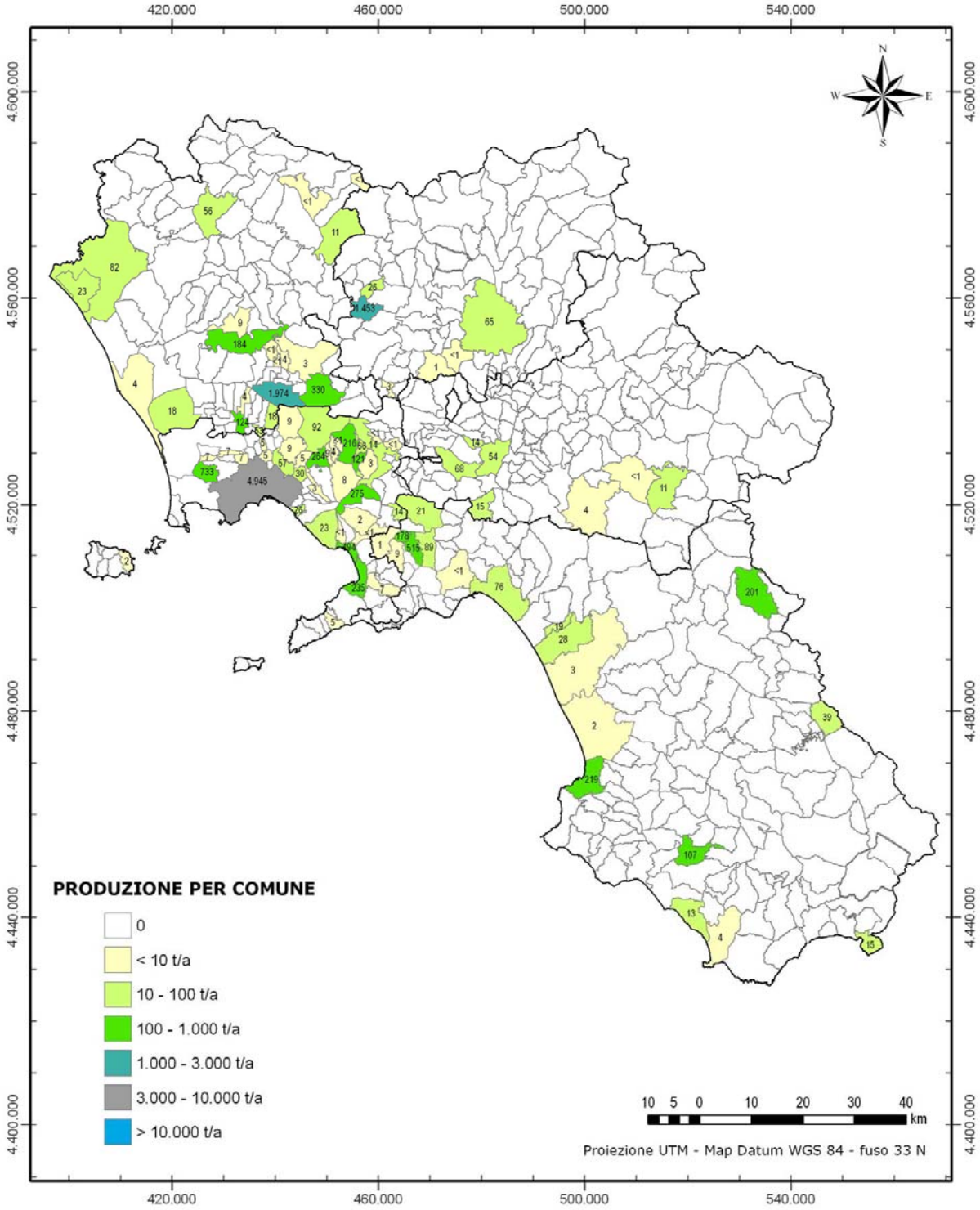
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.17 - CER 17

Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

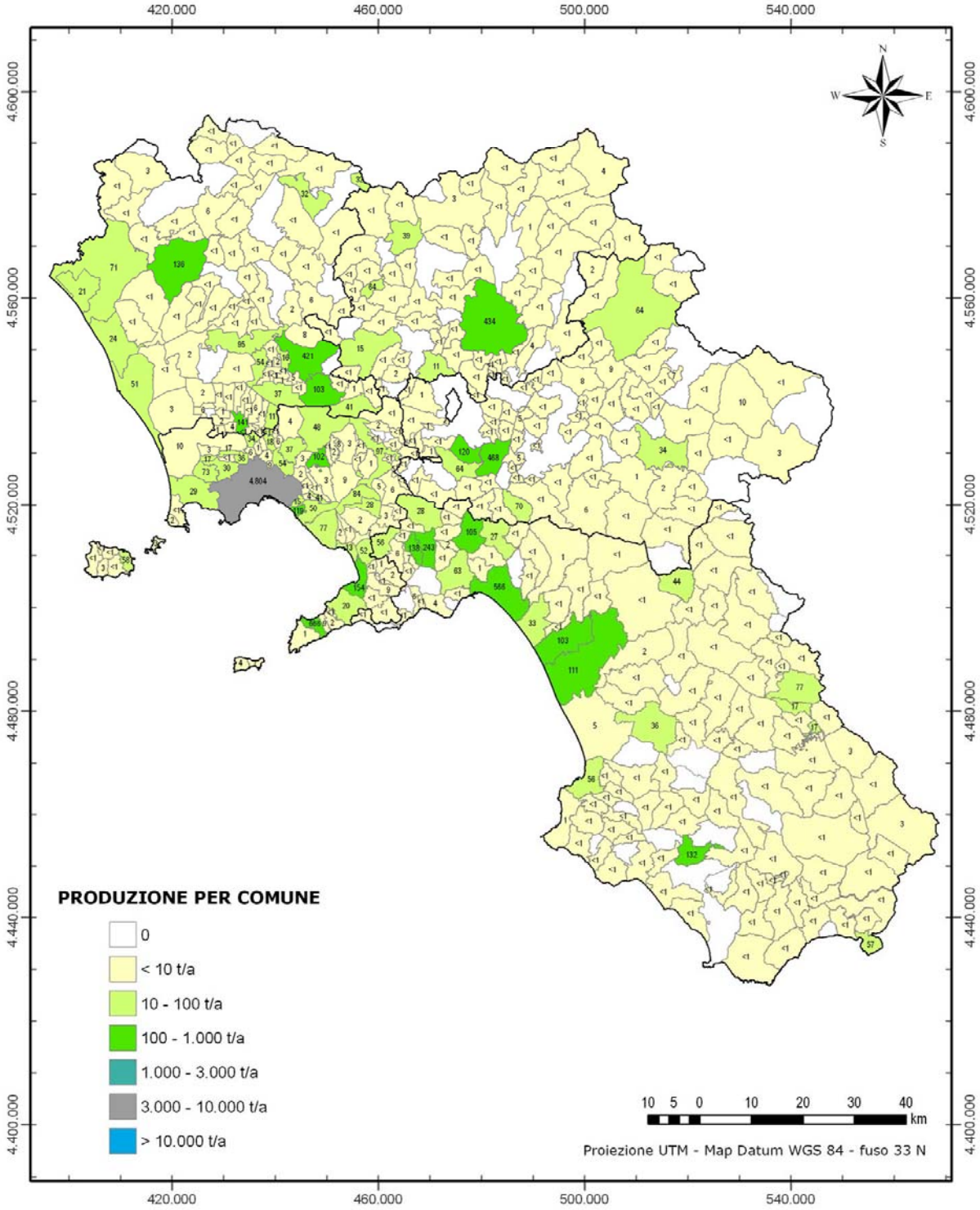
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.18 - CER 18

Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

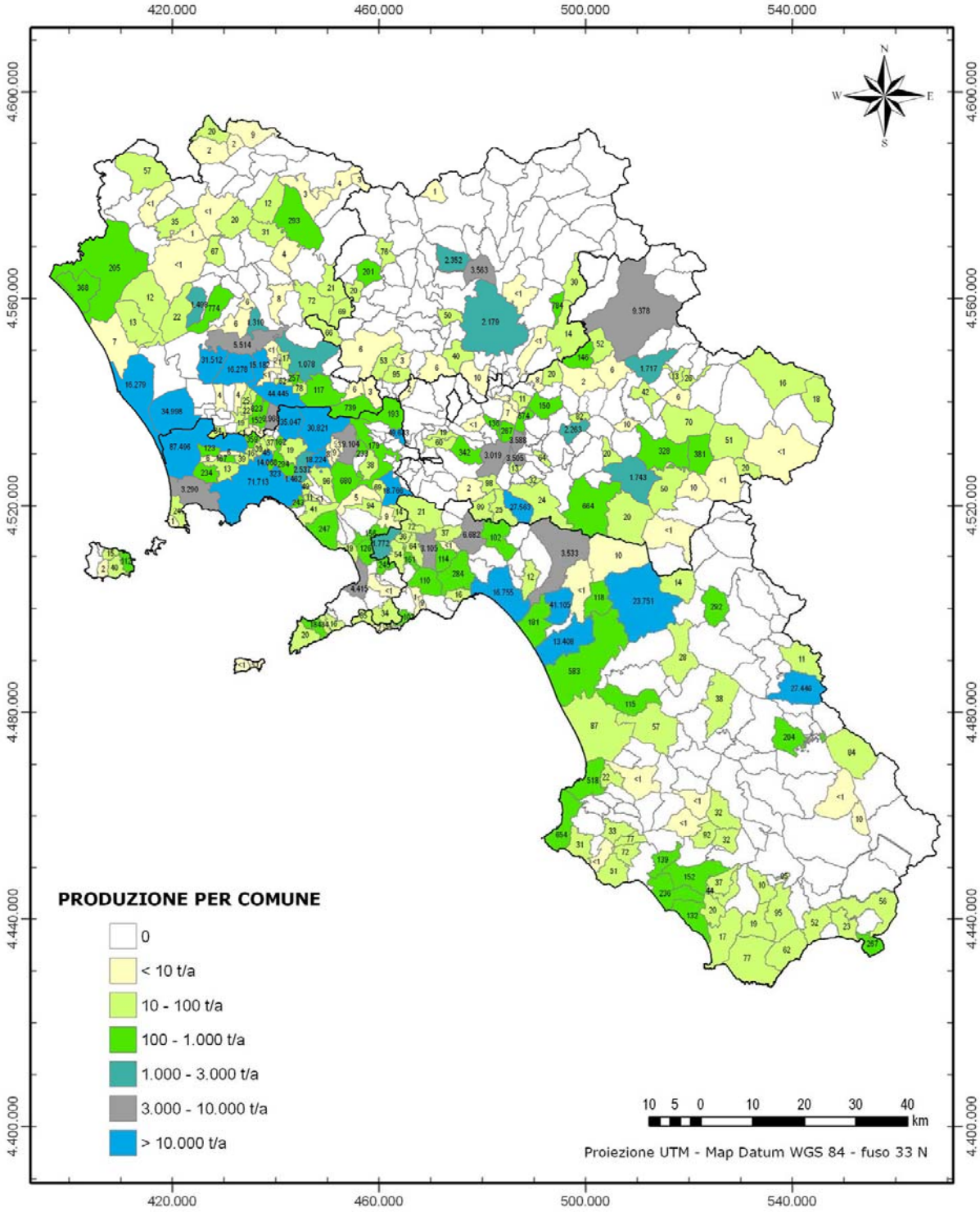
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.19 - CER 19

Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

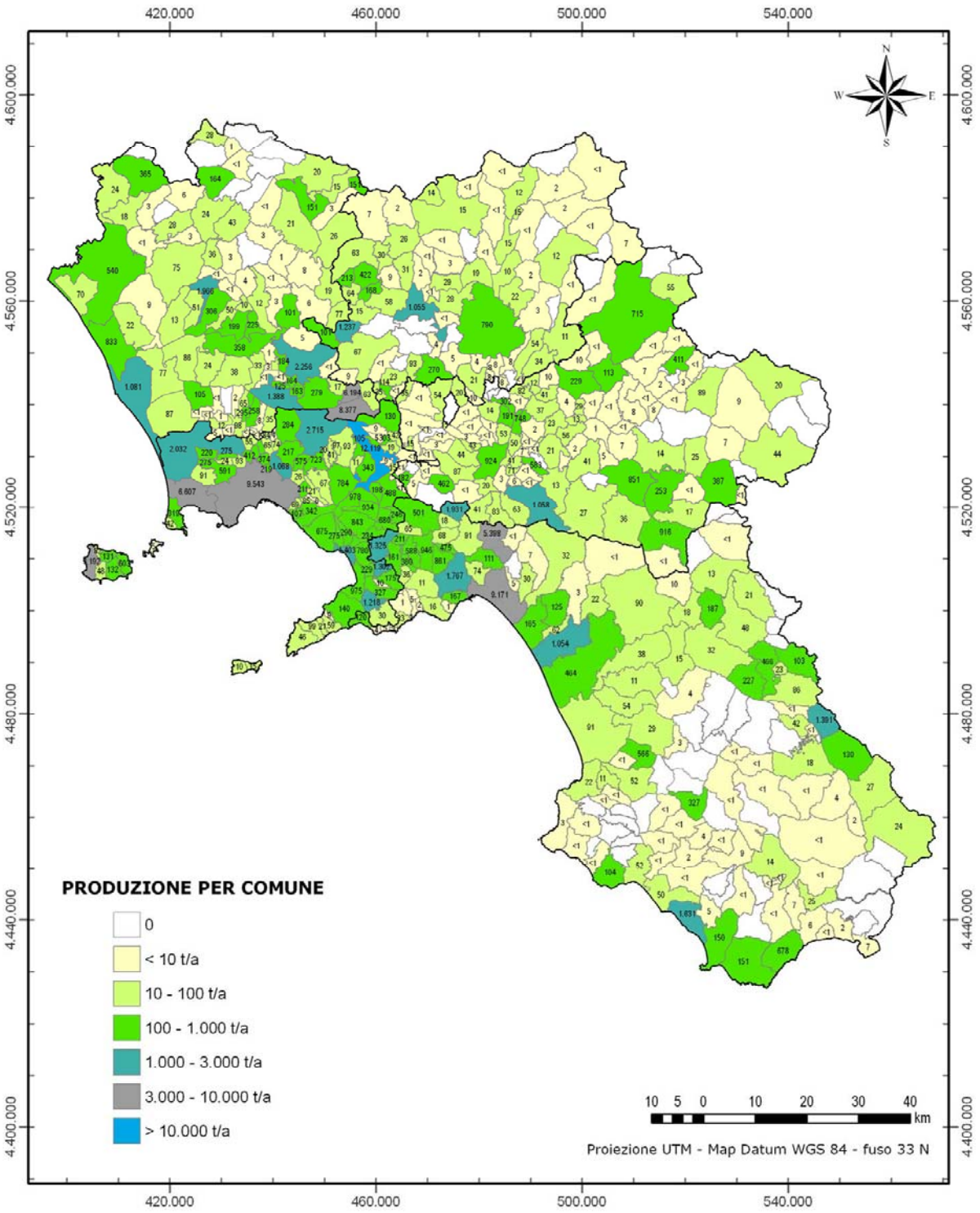
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

PRODUZIONE PER COMUNE

TAVOLA PC.20 - CER 20

Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

(Anno 2005, Elaborazione da fonte MUD)



fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
A&C ECO TECH SRL																
1	AUT	NA057002 via NAZIONALE DELLE PUGLIE, 6	Pomigliano d'Arco	NA	art. 33	R4	350							DDP 3886 - 21/04/2004	17/02/2009			
5.16 RM 5.16.2 /																
A.C.S.E. AZIENDA COMUNALE SERVIZI ESTERNI SPA																
2	AUT	SA137001 via G.B. Casciello	Scafati	SA	art. 33	R13	4.400							-				
1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 /																
AGRICOLA IMBALLAGGI SRL																
3	AUT	SA003000 strada provinciale 11 km 2+400 - Loc. Matinella	Albanella	SA	art. 33	R3, R13								-				
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																
4	AUT	SA088004 via S.Erasmo, 19	Pagani	SA	art. 33	R3, R13								-				
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																
AGRIFUNGHI SCARL																
5	AUT	SA129000 via vicinale - Loc. Campo Sant'Arsenio		SA	art. 33		5.000							-				
16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 /																
AGRO-ECOLOGIA SRL																
6	AUT	SA007001 via delle Fontane, 43	Angri	SA	art. 33	R3, R4, R13	5.270							-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.1 RM 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 11.7 RM 11.7.2 / 16.1 MR 16.1.2 /																
16.1f RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1i MR 16.1.2 / 16.1j MR 16.1.2 / 16.1j RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 /																
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.11 RM 3.11.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																
6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 7.23 RM 7.23.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.4 RM 8.4.2 /																
AL.MA. SRL																
7	AUT	NA087002 via VENEZIA, 1	Villaricca	NA	art. 33	R3, R13	200.000							DDP 6745 - 06/08/2003	20/05/2008			
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 /																
ALBA NUOVA SPA																
8	AUT	SA014004 via Rosa Jemma, 118	Battipaglia	SA	art. 33	R13	48.000							-				
1.1 MR 1.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																
ALFA BIT OMEGA SRL																
9	AUT	SA034002 via G.Petti - Fraz. Fimiani, 21/23	Castel San Giorgio	SA	art. 33	R5	0							-				
13.2 RM 13.20. /																
ALFAFERROMETALLI																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni		Autorizzazione vigente		CER		
	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni					cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
10	AUT		San Giuseppe Vesuviano	NA	stoccaggio	R13		300										4/02/2016	N		14
	030104*	150110*	150111*	160121*	160213*	160215*	160305*	160601*	160807*	170204*	170409*	170410*	200135*	200137*							

ALFANO DOMENICO

11	AUT	SA114001	via VISCIGLIETE	Sala Consilina	SA	autodemolizione		90								90	DDP 386 - 22/05/2007	24/08/2010			

ALMET SRL

12	AUT	CE049017	località CERASO ZONA ASI	Marcianise	CE	art. 33	R4, R13	1.000									-				
	1.1 MR 1.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 /																			

AMARO NICOLA

13	AUT	NA008000	via BALZANO, 2	Boscoreale	NA	art. 33	R5, R13	6.000									DGR 10969 - 28/10/2005	09/06/2010			
	7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /																				

AMATO VINCENZO

14	REV	NA049009	via SCARFOGLIO, 5	Napoli	NA	autodemolizione		20								20	DDP 674 - 12/09/2006	12/09/2007			

AMBIENTE

15	AUT	NA075002	via PONTE DELLE TAVOLE	San Vitaliano	NA	stoccaggio, recupero	D15, R13	36.500									DDP 993 - 02/10/2007	03/10/2016	N	102	12
	020104	020110	020203	020304	020501	020601	020704	030105	030301	030307	030308	030310	040109	040221	040222	070213	080201	080318	090107	090108	
	090110	090111*	090112	100210	120113	120117	150101	150102	150103	150104	150105	150106	150107	150109	150110*	150111*	150203	160103	160112	160116	
	160117	160118	160119	160120	160214	160601*	160604	160605	160801	160803	170101	170102	170103	170106*	170107	170201	170202	170203	170401	170402	
	170403	170404	170405	170406	170407	170504	170603*	170604	170802	170901*	170904	180101	180104	180109	180201	180203	180208	190801	190802	191001	
	191002	191004	191201	191202	191203	191204	191205	191207	191208	191209	191210	191211*	200101	200102	200108	200110	200111	200115*	200125	200131*	
	200132	200133*	200134	200136	200137*	200138	200139	200140	200201	200202	200203	200302	200303	200307							

AN.CA. PLASTICA SRL

16	AUT	NA049001	via cannola al trivio, 24	Napoli	NA	stoccaggio, recupero	D15, R3, R4, R13										DGP 35 - 21/02/2007	21/02/2008	N	13	
	090107	090108	150101	150102	150103	150104	150106	150203	160214	160216	200101	200110	200139								
17	SOS	NA049032	via CANNOLA AL TRIVIO, 24/26	Napoli	NA	stoccaggio, recupero, art. 33	R3, R13	14.999									DDP 5858 - 11/07/2003	19/05/2008			
	1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																				

ANDREONE MARBLES SRL

18	AUT	AV089000	zona pip	Sant'andrea di Conza	AV	art. 33		4.000									-				
	12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 7.2 RM 7.2.2 /																				

APRILE ANNA

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento q.tà	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni		Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
19 **AUT**		Arzano	NA	art. 33	R13	3.000									9/04/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /

APRILE ANTONIO

20 **AUT**	NA049034	via CALATA CAPODICHINO, 220	Napoli	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 6635 - 25/07/2002	28/06/2007			

3.1 MR 3.1.2 / 3.12 RM 3.12.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.4 RM 3.4.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 3.7 RM 3.7.2 / 3.8 RM 3.8.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 3.3 P2 3.3.2 /

ARCAMONE E TRANI AUTOTRASPORTI DI TRANI GIOVANNI SAS

21 **AUT**	NA037000	via BOSCO D'ARGENTO, 26	Ischia	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 9504 - 27/12/2001	19/12/2006			

7.1 MR 7.1.2 /

ARIES IL PELLET DI FUGGI COSIMO

22 **AUT**	BN077001	via S.ANTONIO, 8	Vitulano	BN	art. 33	R5	600									-				

9.1 RM 9.1.2 /

ARMANDO DELLA MONICA COSTRUTTORE SRL

23 **AUT**	BGMOB000				recupero, impianto mobile	R5										DDP 261 - 26/04/2007	26/04/2012	N	16	

010102 010410 101201 101206 101208 101311 161104 161106 170101 170102 170103 170107 170302 170504 170802 170904

ARMANDO ORLANDUCCI & F.LLI SNC

24 **AUT**	NA049035	via ULISSE PROTA GIURLEO, 62	Napoli	NA	art. 33	R4	3.000									DDP 6066 - 18/07/2003	04/05/2008			

3.5 RM 3.5.2 /

ARTMETAL SAS

25 **SOS**	NA062006	via CIRCUMVALLAZ. ESTERNA, 174	Qualiano	NA	autodemolizione											-				
26 **AUT**	NA062009	via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 174	Qualiano	NA	art. 33	R4, R13	6.000									DDP 6454 - 29/07/2003	18/05/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 /

ASA

27 **AUT**	AV049000	frazione TORELLI	Mercogliano	AV	art. 33	R3, R4, R5, R13	15.000									-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 /

ASER SPA

28 **AUT**	SA099000	località zona industriale - loc. siscaritolo	Pontecagnano Faiano	SA	stoccaggio, recupero	R3, R4, R13	36.500									DGP 92 - 20/06/2007	25/05/2011	N	40	4

150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 160103 160211* 160213* 160214 160216 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403
170404 170405 170406 170407 170411 170904 191001 191002 191202 191203 191204 191205 191212 200101 200102 200110 200111 200123* 200135* 200136
200138 200139 200140 200307

ASIA AMBIENTE ITALIA & ELETTROGAS

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	cat	ex	Discariche mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
29 AUT		Tufino	NA	art. 33	R1	25.000								1/01/2009			
	PAENZANO 1 E 2																
2 RE 2.2 /																	
ASIA SPA																	
30 AUT	NA049057 via MONTAGNA SPACCATA- POLO ARTIGIANALE PIANURA	Napoli	NA	stoccaggio	D15, R13	29.200	80						DDP 542 - 31/12/2007	31/12/2009	N	29	4
130205* 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 160103 170107 170904 200101 200102 200110 200111 200123* 200125 200132 200133* 200134 200135* 200136 200138 200139 200140 200199 200201 200202 200203 200303 200307 200399																	
ATI ASIA AMBIENTE ITALIA SRL																	
31 AUT	NA052001 DISCARICA PIRUCCHI	Palma Campania	NA	art. 33	R1								DDP 2831 - 23/03/2005	11/11/2009			
2 RE 2.2 /																	
AUTODEMOLIZIONE 2000 SRL																	
32 AUT	CE097001 strada statale SANNITICA KM 13,340	Valle di Maddaloni	CE	art. 33	R13	1.500							-		N	1	
160106																	
AUTODEMOLIZIONE RAZZANO SAS																	
33 AUT	CE067000 via APPIA ANTICA - LOC. MONUMENTO	Recale	CE	autodemolizione		52						52	DDP 998 - 02/10/2007	31/12/2009			
AUTODEMOLIZIONI 2000 BAGNOLI SRL																	
34 AUT	CE097000 località PIRO	Valle di Maddaloni	CE	autodemolizione		60						60	DDP 390 - 22/05/2007	22/05/2008			
AUTODEMOLIZIONI 2000 SAS																	
35 AUT	NA017008 via STRETTOLA ALLA FONTANA	Casalnuovo di Napoli	NA	autodemolizione		41						41	DDP 1318 - 06/12/2007	06/12/2008			
AUTODEMOLIZIONI GIUSEPPE SPIGNO																	
36 SOS	NA023001 via MICHELANGELO, 18	Casoria	NA	art. 33	R13	3.000							DDP 6283 - 24/07/2003	20/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																	
AUTOMERCATO ITALIANO																	
37 AUT	NA030000 via PROVINCIALE, 53	Crispano	NA	autodemolizione		30						30	DDP 1207 - 21/12/2006	21/12/2007			
AUTORENATO SAS																	
38 REV	CE029000 via I° MAGGIO	Cesa	CE	autodemolizione		40						40	-				
AUTOTRASPORTI RUOTOLO NICOLA & C. SNC																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
39	AUT	Ottaviano	NA	art. 33	R5, R13	60.000									0/02/2011			
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 /																		
AUTOTRASPORTI SANNINO DI SANNINO ANTONIO																		
40	AUT	NA064000 via B.COZZOLINO	Ercolano	NA	art. 33	R13									DDP 9712 - 26/09/2005	12/05/2010			
7.1 MR 7.1.2 /																		
AUTOZERO DEI FRATELLI ORGA SNC																		
41	AUT	SA120000 via FORLUSIELLO	San Gregorio Magno	SA	autodemolizione		80							80	-				
AV2 ECOSISTEMA SPA																		
42	AUT	AV108000 via FIUMICELLO	Teora	AV	compostaggio, art. 33		6.000								-			
16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1f RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1i RM 16.1.2 / 16.1j RM 16.1.2 /																		
B.B.SERVICE																		
43	AUT	SA014005 via Vivaldi, 8	Battipaglia	SA	art. 33	R5	3								-			
13.2 RM 13.20. /																		
BARA RAFFAELE																		
44	AUT	NA049036 via CHIANCHE ALLA LOGGIA, 3	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000								DDP 3049 - 25/03/2004	09/02/2009			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 /																		
BARBUTI LUIGI																		
45	AUT	SA116002 via OSTAGLIO FUORNI	Salerno	SA	autodemolizione		44							44	DDP 172 - 05/11/2007	10/10/2011			
BARLESE CRISTOFARO																		
46	AUT	NA049011 via R. MARFELLA ANG. IANFOLLA	Napoli	NA	autodemolizione		15							15	DDP 458 - 19/11/2007	19/11/2010			
BARRA ARCANGELO																		
47	SOS	NA016001 via S. EUFEMMIA ANGOLO C. ITALIA	Cardito	NA	autodemolizione		32							32	DDP 685 - 14/09/2006	14/09/2007			
BARRESE NICOLA																		
48	AUT	SA114002 contrada GODELMO	Sala Consilina	SA	autodemolizione		109							109	-				
BARRONE CARMINE																		
49	AUT	SA088001 via DE GASPERI, 282	Pagani	SA	autodemolizione		20							20	DDP 1210 - 15/11/2007	15/11/2008			
BENI SRL																		
50	AUT	NA059001 via CARDANO, 30/F	Portici	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 6051 - 01/06/2006	22/03/2011			
1.1 MR 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
BETON CAVE SRL																
51	**AUT**	SA078002 via Alveo S.Croce, 1	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R5, R13 5.450						-				
12.1 RM 12.1.2 / 12.2 RM 12.2.2 / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 12.5 RM 12.5.2 / 13.1 RM 13.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.8 RM 7.8.2b / 7.8 RM 7.8.2c / 7.8 RM 7.8.2d / 7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g /																
BEVILACQUA ANGELO																
52	**AUT**	SA140000 via NAZIONALE LOC. PAGLIARONE	Serre	SA	autodemolizione	86				86		DDP 1241 - 28/12/2006	28/12/2007			
BI2F DI FARINA UMBERTO																
53	**AUT**	CE047001 corso GARIBALDI, 26	Macerata Campania	CE	art. 33	R5, R13 166						-				
1.1 MR 1.1.2 / 13.2 RM 13.20. / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.12 RM 3.12.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.4 RM 3.4.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.19 MR 5.19.2 /																
BIANCO LUIGI ECOLOGIA SRL																
54	**SOS**	NA034000 località ZONA ASI	Giugliano In Campania	NA	stoccaggio							-				
BIO.CON SPA																
55	**AUT**	AV014000 località ZONA ASI - LOTTO 8	Calabritto	AV	stoccaggio, recupero	R3, R4, R13 15.000						DGR 215 - 05/04/2006	20/09/2010	N	36	10
020110 080317* 080318 090110 100899 110206 110299 120103 120104 120199 150104 150105 150106 160106 160112 160117 160118 160199 160209* 160213* 160214 160215* 160216 160602* 160603* 160604 160606* 160803 170401 170402 170403 170404 170406 170407 170411 191002 191203 191204 191207 191211* 191212 200121* 200135* 200136 200140 200307																
BIOCOMPOST IRPINO SRL																
56	**AUT**	AV011000 PIANO DEI MONACI	Bisaccia	AV	compostaggio, art. 33	30.000						-				
16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1f RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1i RM 16.1.2 / 16.1j RM 16.1.2 /																
BIO-ECO RECUPERI SRL																
57	**AUT**	NA079005 via PIZZONE CASSANTE 1^ TRAVERSA, 17/B	Somma Vesuviana	NA	art. 33	R13 3.000						DDP 1650 - 21/02/2005	20/10/2009			
1.1 MR 1.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.2 MR 9.2.2 /																
BIO-FERT SRL																
58	**CES**	CE012000 località PIANA TRONARA	Cancello Ed Arnone	CE	art. 33	R3, R13 2.500						-				
16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 /																
BIOGAS SRL																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: mq	mc	cat	Discariche: ex	mq	mc	Autodemolizioni: mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
59 **AUT**	CETRANGOLO	San Marco Evangelista	CE	art. 33	R5, R13	126.000												

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.10 RM 7.10.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.13 RM 7.13.2 / 7.14 RM 7.14.2 / 7.15 RM 7.15.2 / 7.17 RM 7.17.2 /
7.30 RM 7.30.2 / 7.31 RM 7.31.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 / 7.5 RM 7.5.2 / 7.6 RM 7.6.2 / 7.7 RM 7.7.2 / 7.8 RM 7.8.2a / 7.8 RM 7.8.2b / 7.8 RM 7.8.2c /

BITUMOIL SRL

60 **AUT**	SA014006	viale Spagna - Zona A.S.I.	Battipaglia	SA	art. 33	R3, R13	5.000								-				

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

BONAVITACOLA GIUSEPPE

61 **AUT**	AV008002	contrada DA PIANO DEI MONACI	Avellino	AV	autodemolizione		50							2.001	50	DDP 258 - 26/04/2007	13/03/2011			

BOTTIGLIERI MARIO

62 **AUT**	SA056000	strada statale 91 CONTRADA S. ANDREA	Giffoni Valle Piana	SA	autodemolizione		2								2	DDP 1211 - 15/11/2007	15/11/2008			

BRINA SAS

63 **AUT**	NA048000	corso ITALIA, 100	Mugnano di Napoli	NA	autodemolizione		25								25	DDP 331 - 27/09/2007	27/09/2009			

BRUNO TRASF. FERR. SRL

64 **AUT**	NA084004	via VILLA PROTA, 67	Torre Del Greco	NA	autodemolizione		37								37	DDP 31 - 23/01/2007	23/01/2009			

BS - RIGENERAZIONE E LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE SRL

65 **AUT**	SA037001	via 25 Luglio, 251	Cava Dei Tirreni	SA	art. 33	R3, R13	5.000								-				

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /

BUO.FER.MET. SAS

66 **AUT**	NA089002	via TORINO, 22	Volla	NA	art. 33	R4, R13	3.000									DDP 6452 - 29/07/2003	18/05/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 /

BUSILLO ANGELO

67 **AUT**	SA050002	strada statale 91 CONTRADA S. ANDREA	Eboli	SA	autodemolizione		18								18	DDP 663 - 26/09/2005	26/09/2006			

C. 2L SRL

68 **AUT**	NA075005	via PALMOLA	San Vitaliano	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 3879 - 21/04/2005	26/01/2010			

1.1 MR 1.1.2 /

C.&C. SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento t/g	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
69 AUT		Qualiano	NA	art. 33	R4, R13	8.600									5/05/2011			
15+650																		
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /																		
C.B.S. SRL																		
70 AUT	NA050003	via MARIGLIANO	Nola	NA	art. 33	R5, R13	60.000								DDP 2218 - 08/03/2005	10/11/2009			
13.1 RM 13.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 4.1 RM 4.1.2 / 4.4 RM 4.4.2 / 5.17 RM 5.17.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 /																		
7.8 RM 7.8.2a / 7.8 RM 7.8.2b / 7.8 RM 7.8.2c / 7.8 RM 7.8.2d / 7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g /																		
C.C.I.A.A. SAS																		
71 AUT	NA017000	via SAN GIULIANO	Casalnuovo di Napoli	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 1172 - 29/02/2000	07/11/2004			
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																		
9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 /																		
C.D.I. RECYCLING SRL																		
72 AUT	BN015000	località zona pip	Casalduni	BN			101.105								DDP 184 - 07/08/2007	07/08/2008	N	28	2
150101 150102 150104 150105 150106 150107 160118 160119 160122 160214 160215* 160216 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407																		
170411 190204* 191201 191202 191203 200101 200102 200136 200139 200140																		
C.G.T. SPA																		
73 AUT	CE016000		Carinaro	CE	art. 33	R3, R4, R13	139.100								-				
C.M.T. & C. DI ABBATE LUIGI SAS																		
74 AUT	CE018003	via TIFATA LOC. PANNONE	Casagiove	CE	art. 33	R5, R13	45.300								-				
2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.9 MR 5.9.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 /																		
C.P.M. - COSRTUZIONI PREFABBRICATI MERIDIONALI SRL																		
75 AUT	SA116008	via Terre Risaie - Trav. Tiberio Claudio Felice, 5	Salerno	SA	art. 33	R13	31.682								-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 /																		
C.R.M. SRL																		
76 AUT	NA049037	via GERUSALEMME LIBERATA, 13	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	6.000								DDP 6990 - 11/08/2003	15/06/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																		
C.R.S. CENTRO RIGENERAZIONI SANNIO																		
77 AUT	BN044000	via DEGLI ITALICI, 43	Morcone	BN	art. 33	R5	100								-		N	2	
080308 150102																		
CACCAVALLO LUIGI SRL																		
78 AUT	NA089001	via TORINO, 28	Volla	NA	autodemolizione		26							26	DDP 265 - 27/10/2008	27/10/2008			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
CAL.PA																
79	**SOS** NA074000	via S. MARIA LA CARITA', 138	Sant'antonio Abate	NA	autodemolizione		13					13	DDP 688 - 23/07/2007	11/12/2007			
CALCESTRUZZI MAIORANO SRL																
80	**AUT** SA050006	località Fontana del Fico, 1	Eboli	SA	art. 33	R3							-				
12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.6 RM 7.6.2 /																
CALZARETTA DAVIDE																
81	**AUT** SA083001	località Vazza Otrone, 7	Oliveto Citra	SA	art. 33	R13	105						-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.1 MR 5.1.2 /																
CAMOFER SNC																
82	**AUT** NA068003	via BENEFICIO - CONTRADA MUSCETTOLI	San Giuseppe Vesuviano	NA	art. 33	R4, R13	60.000						DDP 6040 - 17/07/2003	17/05/2008			
1.1 MR 1.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 /																
83	**SOS** NA068001	via BENEFICIO C.DA MUSCETTOLI	San Giuseppe Vesuviano	NA	autodemolizione		46					46	DDP 12 - 24/01/2008	24/01/2009			
CAMPANIA PLASTICA SRL																
84	**AUT** SA007002	via Salice, 14	Angri	SA	art. 33	R3, R13	26.600						-				
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.11 RM 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 /																
CAMPANIA RECUPERI SAS																
85	**AUT** NA049038	via NUOVA DELLE BRECCE, 55	Napoli	NA	art. 33	R13	15.000						DDP 6988 - 11/08/2003	24/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																
CANNALONGA PIETRO																
86	**AUT** CE064000	località PARCO	Pratella	CE	art. 33	R5, R13	3.000						-				
CANNAVALE G. B. SAS																
87	**AUT** NA024001	via A. DE GASPERI, 206	Castellamare di Stabia	NA	autodemolizione		101					101	DDP 1412 - 27/12/2007	30/10/2008			
88	**AUT** NA024002	via NAPOLI, 344	Castellamare di Stabia	NA	art. 33	R4, R13	2.650						DDP 6282 - 24/07/2003	20/05/2008			
1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 /																
CAPPELLETTI LUCIANO SAS																
89	**AUT** CE015001	via LIBERTA', 54	Capua	CE	autodemolizione		42					42	DDP 353 - 29/11/2006	29/11/2009			
CAPUTO NICOLA																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	q.tà	t/a	mc	cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
90	AUT		Battipaglia	SA	autodemolizione		75										2/09/2006			
CAR.FER DI MONTECHIARO GIUSEPPE &C. SRL																				
91	AUT	SA025000	strada statale 18 KM 94	Capaccio	SA	autodemolizione		130								130	DDP 181 - 28/11/2007	08/11/2011			
CARICCHIA GIOVANNA																				
92	AUT	CE047000	via STARZOLELLA	Macerata Campania	CE	autodemolizione		58								58	DDP 12 - 16/01/2007	16/01/2009			
CARPA COSTRUZIONI SRL																				
93	AUT	SA072003	località Colle Barone	Montecorvino Pugliano	SA	art. 33	R5, R10										-				
11.2 RA 11.2.2 / 12.1 RA 12.1.2 / 12.1 RM 12.11. / 12.1 RM 12.15. / 12.2 RM 12.2.2 / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 12.5 RM 12.5.2 / 12.7 RA 12.7.2 / 12.9 RM 12.9.2 /																				
7.16 RM 7.16.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.24 RM 7.24.2 / 7.25 RM 7.25.2 / 7.31 RA 7.31.2 / 7.5 RM 7.5.2 / 7.6 RM 7.6.2 /																				
CARTESAR SPA																				
94	AUT	SA090000	via delle Fratte - Loc. Lago Grillo - Fraz. Coperchia, 2	Pellezzano	SA	art. 33	R3	62.000									-				
1.1 RM 1.1.2 / 12.1 RM 12.1.2 /																				
CARTOFER																				
95	AUT	CE021000	via APPIA ANTICA, 26	Casapulla	CE	art. 33	R13	6.300									-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																				
6.6 MR 6.6.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.6 MR 9.6.2 /																				
CARTOFER SRL																				
96	REV	NA005007	località	Arzano	NA												-				
97	REV	NA005009	località SETTE RE - ZONA ASI	Arzano	NA	autodemolizione										155	-				
CASABURI GIUSEPPE																				
98	AUT	SA037002	via S.M. del Rovo - Loc. Acqua della Quercia	Cava Dei Tirreni	SA	art. 33	R13	15.000									-				
7.1 MR 7.1.2 /																				
CASERTANA RECUPERI SRL																				
99	AUT	CE010001	strada provinciale CALVI R. - SPARANISE	Calvi Risorta	CE	art. 33	R10	66.000									-				
11.2 RA 11.2.2 / 12.1 RA 12.1.2 / 12.1 RA 12.15. / 12.3 RA 12.3.2 / 12.4 RA 12.4.2 / 12.9 RA 12.9.2 / 13.1 RA 13.11. / 13.2 RA 13.2.2 / 13.6 RA 13.6.2 / 5.17 RA 5.17.2 /																				
CASERTANO SALVATORE																				
100	REV	CE091000	località TORRICELLE	Teano	CE	autodemolizione		100								100	-				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
CASILINA METALLI SAS																
101	**AUT** CE055001	strada statale CASILINA KM 192	Pastorano	CE	art. 33	R13	4.440					-				
1.1 MR 1.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 11.1 RM 11.10. / 11.5 RM 11.5.2 / 11.6 RM 11.6.2 / 11.8 RM 11.8.2 / 13.2 RM 13.20. / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.9 MR 5.9.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.5 RM 8.5.2 / 8.6 RM 8.6.2 / 8.7 RM 8.7.2 /																
CASOLARE FILOMENA																
102	**AUT** CE099001	via SALERNO, 9	Villa Literno	CE	art. 33	R3	48.600					-				
16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1i RM 16.1.2 / 16.1l RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 /																
CAVALIERE SAS																
103	**SOS** NA034001	viale DELLA FERROVIA - ZONA ASI	Giugliano In Campania	NA	autodemolizione		25					25 DDP 1273 - 28/11/2007	28/11/2008			
CAVALLUZZO VINCENZO SAS																
104	**SOS** BN008002	via S. COLOMBA	Benevento	BN	autodemolizione		50					50 DDP 380 - 05/06/2006	05/06/2007			
CAVE SANNITE SRL																
105	**AUT** BN067000	località PALATI	San Nicola Manfredi	BN	art. 33	R4, R5, R10, R13	3.000					-		N	19	
010102 010308 010408 010410 010413 020199 101201 101203 101206 101311 161106 170101 170102 170103 170302 170504 170508 170802 170904																
CAVIR SRL																
106	**AUT** AV038001	località TRATTURO	Grottaminarda	AV	art. 33		45.000					-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 4.1 RM 4.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.13 RM 7.13.2 / 7.14 RM 7.14.2 / 7.15 RM 7.15.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 /																
CEGLIA VINCENZO E CARMINE SNC																
107	**AUT** SA088002	via TAURANO	Pagani	SA	autodemolizione		62					62 DDP 20 - 02/02/2007	22/01/2012			
CELIP SRL																
108	**AUT** BN038002	via TERMINE	Limatola	BN	art. 33	R5, R7, R10, R13	6.000					-		N	14	
010102 010408 010409 010413 101208 101304 101311 170101 170102 170103 170107 170508 170802 170904																
CELLUBLOK SRL																
109	**AUT** AV062000	via NOCELLETO, 2	Montorio Superiore	AV	art. 33	R4	15.000					-				
4.1 RM 4.1.2 / 4.4 RM 4.4.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 5.18 RM 5.18.2 /																
CEMENTI MOCCIA																
110	**AUT** CE022009	via GALATINA - S. CLEMENTE	Caserta	CE	art. 33	R5, R13	92.500					-				
13.1 RM 13.1.2 / 13.2 RM 13.26. / 13.6 RM 13.6.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 7.25 RM 7.25.2 /																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
CEMENTIR - CEMENTERIE DEL TIRRENO SPA																
111	**AUT** CE048004	via NAZIONALE APPIA, 257	Maddaloni	CE	art. 33	R1, R5, R13	45.750					-				
13.3 RM 13.3.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 7.8 RM 7.8.2a / 7.8 RM 7.8.2b / 7.8 RM 7.8.2c / 7.8 RM 7.8.2d / 7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g / 1 RE 1.2 /																
CENNAMO ELIA SNC																
112	**CES** NA017009	via COMUNALE DELLE PUGLIE, 13/14	Casalnuovo di Napoli	NA	autodemolizione		39				39	-				
CENTRO DI RACCOLTA ECOLOGICA SE.RI. SRL																
113	**AUT** SA037003	via G. Maiori, 45	Cava Dei Tirreni	SA	art. 33	R3, R4, R13	45.900					-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																
8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.2 RM 9.2.2 / 9.5 RM 9.5.2 /																
CENTRO ECODEMOLIZIONI AUTO FORGIONE MARIO SAS																
114	**AUT** BN022000	località TUFARA VALLE - ZON AIND.	Ceppaloni	BN	autodemolizione		97				97	DDP 940 - 30/12/2005	05/08/2010			
CENTRO ECOLOGICO BELFIORE SRL																
115	**AUT** NA026001	via TRAVI, 28	Cercola	NA	art. 33	R13	2.000					DDP 6744 - 06/08/2003	19/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																
CENTRO ECOLOGICO URCIUOLI																
116	**AUT** AV006000	contrada GIACCHI - ZONA D	Atripalda	AV	autodemolizione		100				4.022	100	DDP 203 - 19/12/2007	18/12/2012		
CENTRO RECUPERO RICICLAGGIO DELLE MATERIE PRIME SECONDARIE DI PICCOLO ANTONIO																
117	**AUT** SA130003	via della Rinascita, 10	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	art. 33							-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 /																
8.4 RM 8.4.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.1 RM 9.1.2 /																
CENTRO ROTTAMAZIONE IRNO SNC																
118	**AUT** SA067000	via TORRIONE	Mercato San Severino	SA	autodemolizione		142				142	DDP 149 - 22/03/2007	15/03/2012			
CENTRO TRASFORMAZIONI ROTTAMI SUD DI MAIONE ROSA & C. SNC																
119	**AUT** NA084008	via PAGLIARONE, 6-12	Torre Del Greco	NA	art. 33	R4, R13	9.800					-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																
CERRETO VINCENZO																
120	**AUT** CE048000	via S.S. SANNITICA, 256	Maddaloni	CE	autodemolizione		59				59	DDP 229 - 11/07/2006	11/07/2009			
CGS SALERNO SCARL																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA									Imp. trattamento				Discariche				Autodemolizioni		Autorizzazione vigente		CER		
Stato		comune	prov	tipologia	operazioni						mc	cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
121 SOS	CONTURSI	Contursi Terme	SA	stoccaggio, depurazione	D8, D9, D15														5/04/2007	N	42	
010504	020101	020106	020201	020204	020301	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020704	020705	040104	040105	040217	050114			
060314	080120	080202	080203	080307	080308	080315	080414	080416	120115	161002	161004	190603	190605	190703	190805	190809	190812	190814	190902			
200304	200306																					
122 AUT	SA017000 AREA INDUSTRIALE DI BUCCINO	Buccino	SA	depurazione	D8, D9													DGR 19 - 31/01/2008	30/01/2016	N	1	
190703																						
123 AUT	SA083000 AREA INDUSTRIALE OLIVETO CITRA	Oliveto Citra	SA	stoccaggio, depurazione	D8, D9, D15													DGR 212 - 18/04/2007	10/04/2008	N	40	
010504	020101	020106	020201	020204	020301	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020704	020705	040104	040105	040217	050114			
060314	080120	080202	080203	080307	080308	080315	080414	080416	120115	161002	161004	190603	190605	190703	190805	190809	190812	190814	190902			
124 SOS	SA014001 AREA INDUSTRIALE DI BATTIPAGLIA	Battipaglia	SA	stoccaggio, depurazione	D8, D9, D15													DGR 29 - 14/05/2004	15/04/2007	N	42	
010504	020101	020106	020201	020204	020301	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020704	020705	040104	040105	040217	050114			
060314	080120	080202	080203	080307	080308	080315	080414	080416	120115	161002	161004	190603	190605	190703	190805	190809	190812	190814	190902			
200304	200306																					
125 AUT	SA083000 AREA INDUSTRIALE OLIVETO CITRA	Oliveto Citra	SA	stoccaggio, depurazione	D8, D9, D15													DGR 202 - 11/04/2008	10/04/2008	N	40	
010504	020101	020106	020201	020204	020301	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020704	020705	040104	040105	040217	050114			
060314	080120	080202	080203	080307	080308	080315	080414	080416	120115	161002	161004	190603	190605	190703	190805	190809	190812	190814	190902			
126 AUT	SA089000 AREA INDUSTRIALE DI PALOMONTE	Palomonte	SA	depurazione														DGR 377 - 15/06/2005	08/03/2009	N	42	
010504	020101	020106	020201	020204	020301	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020704	020705	040104	040105	040217	050114			
060314	080120	080202	080203	080307	080308	080315	080414	080416	120115	161002	161004	190603	190605	190703	190805	190809	190812	190814	190902			
200304	200306																					
CHEMICAL PLAST SRL																						
127 AUT	SA010003 via Fuorchi	Atena Lucana	SA	art. 33	R3, R13	3.900												-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																						
CHIMPEX INDUSTRIALE SPA																						
128 SOS	NA011009 località PASCAROLA ZONA ASI	Caivano	NA	recupero	R7													DDP 347 - 23/12/2004	24/01/2007	N		1
110105*																						
CHIUPP - FERR DI CAIAZZO ANGELINA SNC																						
129 AUT	CE099004 via MADONNA DI LORETO	Villa Literno	CE	art. 33	R13	3.100												-				
1.1 MR 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																						
CIANCIO VINCENZO																						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato			comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento q.tà	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni		Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
130 AUT			Calvi Risorta	CE	autodemolizione		139									9/05/2009			

184

CICALESE OLGA SRL

131	AUT	SA050000	viale delle industrie zona pip	Eboli	SA	stoccaggio, recupero	R3, R13	36.500									DDP 786 - 02/08/2007	29/12/2011	N	13	

020104 070213 070299 120105 150102 150103 150104 160119 160216 160306 191204 200102 200139

132	AUT	SA050007	via delle Industrie sns - Loc. Pezza Grande	Eboli	SA	art. 33	R3, R13	8									-				

6.1 RM 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 /

CIGA CARS SRL

133	AUT	NA049020	via CIRCUMVALLAZIONE, 80	Napoli	NA	autodemolizione		43								43	DDP 333 - 27/09/2007	27/09/2010			

CIPP-SUD DEI F.LLI RUSSO SNC

134	AUT	SA007003	via Adriana, 101	Angri	SA	art. 33	R3, R13	59.000									-				

9.1 MR 9.1.2 / 9.1 RM 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.2 RM 9.2.2 /

CLEAN BOYS SRL

135	AUT	SA116009	via Ostaglio - I Traversa Comunale	Salerno	SA	art. 33	R5, R13	20.000									-				

2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 /

CO.BI.EM. MARSELLA FRANCESCO DI MARSELLA ALFONSO E C. SAS

136	AUT	AV008010	via PIANODARDINE, 2	Avellino	AV	recupero, art. 33	R5, R13	69.000									-				

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.6 RM 7.6.2 /

CO.BIT. SPA

137	AUT	SA097004	strada statale 19 Loc. Cangito	Polla	SA	art. 33	R5, R13	77.400									-				

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.4 RM 7.4.2 / 7.6 RM 7.6.2 /

CO.BIT. SUD SAS

138	AUT	CE084001	strada provinciale CASAL DI PRINCIPE - CAPUA	Santa Maria La Fossa	CE	art. 33	R5, R13	3.000									-				

7.6 RM 7.6.2 /

CO.FER SRL

139	AUT	BN068002	contrada VARCO	San Salvatore Telesino	BN	art. 33	R5, R10, R13	40.000									-		N	9	

150101 150102 150104 150105 150106 150107 150203 170101 170405

CO.FER.MET SAS

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
140 **AUT**	VECCHIE, 10	San Giorgio A Cremano	NA	art. 33	R4, R13	40.000									8/05/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 /

CO.ME.G. SRL

141 **AUT**	SA072000	strada statale 18 - bivio pratole	Montecorvino Pugliano	SA	stoccaggio, recupero	R3, R13	1.515									-		N	10	

020104 070213 120105 150102 150106 160119 160216 170203 191204 200139

CO.RI.GO DI DE MARTINIS ANIELLO E C. SAS

142 **AUT**	SA135001	via B.Pastore - Loc.Foce	Sarno	SA	art. 33	R3	30.000									-				

10.2 RM 10.2.2 /

COLANDREA MICHELINA

143 **AUT**	CE005000	viale EUROPA, 59	Aversa	CE	autodemolizione		12								12	DDP 212 - 05/07/2006	05/07/2009			
144 **AUT**	CE005003	viale EUROPA, 43	Aversa	CE	art. 33	R13	6.000									-				

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 /

COLONNA

145 **AUT**	CE049011	località POZZO BIANCO - ZONA ASI	Marcianise	CE	art. 33	R4, R13	3.000									-				

3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.4 RM 3.4.2 / 5.6 RM 5.6.2 /

COM. EDIL DI CESARE E GIUSEPPE TROMBETTA & C. SNC

146 **AUT**	NA086000	via R. BOSCO FRAZIONE MOIANO	Vico Equense	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 11818 - 22/11/2005	20/09/2010			

7.1 MR 7.1.2 /

COMAR DI COSTUMATO RICCARDO

147 **AUT**	CE054002	via G. MARCONI, 80	Parete	CE	art. 33	R13	3.000									-				

13.2 RM 13.20. /

COMISTAI SRL

148 **AUT**	BN008000	località ponte valentino zona industriale	Benevento	BN	recupero		73.000									DDP 257 - 27/04/2005	21/03/2010	N	3	

020501 020502 020599

COMMET SRL

149 **REV**	NA033000	via SACCO E VANZETTI, 5	Frattaminore	NA	autodemolizione		110								110	DDP 964 - 21/11/2006	21/11/2007			
150 **SOS**	NA033001	via SACCO E VANZETTI, 5	Frattaminore	NA	art. 33	R4, R13	14.999									DDP 6755 - 06/08/2003	20/05/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /

COMPAGNIA ITALIANA IMPIANTI ANTIINCENDIO STOPFIRE SPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA							Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni		Autorizzazione vigente		CER		
	Stato	comune	prov	tipologia	operazioni	q.tà	mc	cat	ex	mq	mc					Scadenza	c	NP	P
151	SOS	Pozzuoli	NA	stoccaggio	R13											4/01/2008	N		1
	160504*																		
COMUNE ARIANO IRPINO																			
152	AUT	AV005000 località zona pip - campo reale	Ariano Irpino	AV	depurazione	D8	302.950									DDP 739 - 27/07/2007	25/07/2008	N	1	
	200304																			
COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI																				
153	AUT	BN067001	San Nicola Manfredi	BN	stoccaggio		450									DDP 27 - 09/05/2007	09/11/2007	N	16	
	200101	200102	200110	200111	200125	200132	200134	200136	200138	200139	200140	200141	200199	200301	200303	200307				
COMUNE DI SARNO																				
154	AUT	SA135005 via INGEGNO - LOTTO 47 - AREA PIP	Sarno	SA	stoccaggio	D15, R13										DDP 206 - 02/11/2006	11/10/2012	N	15	
	150101	150104	150106	160103	200101	200102	200108	200132	200134	200136	200138	200139	200140	200301	200307					
CONSORZIO ASI AVELLINO																				
155	AUT	AV066000 largo ZONA INDUSTRIALE NUSCO LIONI F2	Nusco	AV	depurazione	D8, D9	303.315	831								DDP 1345 - 06/12/2007	05/12/2008	N	75	
	010412	010413	020101	020106	020201	020204	020301	020304	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020703	020704	020705	030305
	030311	040104	040105	040106	040217	040220	050110	060316	070112	070212	070512	070612	080112	080116	080120	080202	080203	080308	080313	080315
	080414	100121	100123	100705	101110	101120	101212	110110	110112	110114	120115	120121	160306	161002	190112	190603	190604	190605	190703	190801
	190802	190805	190812	190814	190901	190902	191106	191212	191308	200108	200125	200130	200303	200304	200306					
156	AUT	AV045000 località zona asi LUOGOSANO	Luogosano	AV	depurazione	D8, D9	189.800	520	600							DDG 1311 - 06/12/2007	05/12/2008	N	75	
	010412	010413	020101	020106	020201	020204	020301	020304	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020703	020704	020705	030305
	030311	040104	040105	040106	040217	040220	050110	060316	070112	070212	070512	070612	080112	080116	080120	080202	080203	080308	080313	080315
	080414	100121	100123	100705	101110	101120	101212	110110	110112	110114	120115	120121	160306	161002	190112	190603	190604	190605	190703	190801
	190802	190805	190812	190814	190901	190902	191106	191212	191308	200108	200125	200130	200303	200304	200306					
157	AUT	AV030000 largo ZONA ASI CONZA	Conza Della Campania	AV	depurazione	D8, D9	21.900		150							DDP 1312 - 06/12/2007	05/12/2008	N	26	
	020101	020106	020201	020204	020301	020304	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020703	020704	020705	190703	190805	190812
	190814	190902	200108	200303	200304	200306														
158	AUT	AV015000 località ZONA ASI CALITRI	Calitri	AV	depurazione	D8, D9	18.250	50								DDG 1314 - 06/12/2007	05/12/2008	N	24	
	020101	020106	020201	020204	020301	020304	020305	020403	020501	020502	020601	020603	020701	020702	020703	020704	020705	190805	190812	190814
	190902	200303	200304	200306																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
159 AUT		Sant'angelo Dei Lombardi	AV	depurazione	D8, D9	18.250		135					5/12/2008	N	26	
	LOMBARDI) località AREA INDUSTRIALE DI PORRARA															
	020101 020106 020201 020204 020301 020304 020305 020403 020501 020502 020601 020603 020701 020702 020703 020704 020705 190703 190805 190812 190814 190902 200108 200303 200304 200306															
160 AUT	AV063000	Morra De Sanctis	AV	depurazione	D8, D9	23.725	65	215				DDP 1316 - 06/12/2007	05/12/2008	N	25	
	località ZONA ASI MORRA DE SANCTIS															
	020101 020201 020204 020301 020304 020305 020403 020501 020502 020601 020603 020701 020702 020703 020704 020705 190703 190805 190812 190814 190902 200108 200303 200304 200306															
161 AUT	AV041000	Lacedonia	AV	depurazione	D8, D9	226.300	620	800				DDP 1317 - 06/12/2007	05/12/2008	N	75	
	località zona asi LACEDONIA															
	010412 010413 020101 020106 020201 020204 020301 020304 020305 020403 020501 020502 020601 020603 020701 020702 020703 020704 020705 030305 030311 040104 040105 040106 040217 040220 050110 060316 070112 070212 070512 070612 080112 080116 080120 080202 080203 080308 080313 080315 080414 100121 100123 100705 101110 101120 101212 110110 110112 110114 120115 120121 160306 161002 190112 190603 190604 190605 190703 190801 190802 190805 190812 190814 190901 190902 191106 191212 191308 200108 200125 200130 200303 200304 200306															
CONSORZIO CASEIFICI DI SASSANO SCARL																
162 AUT	SA136000	Sassano	SA	art. 33		690.000						-				
	via Molinella - Fraz. Silla															
	15.1 RM 15.1.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 2.3 RM 2.3.2 /															
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SA 2																
163 AUT	SA118000	San Cipriano Picentino	SA	art. 33	R13	85						-				
	località Campigliano															
	1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 9.1 MR 9.1.2 /															
CONSORZIO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI																
164 AUT	SA081000	Ogliastro Cilento	SA	art. 33	R13	8.670						-				
	via Malagenia, 13															
	1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 9.1 MR 9.1.2 /															
COOP SOC SAN MARCO SERVICE																
165 AUT	CE057002	Piedimonte Matese	CE	art. 33	R4, R5, R13	254.015						-				
	strada statale 158 DIR. NORD															
	1.1 MR 1.1.2 / 13.2 RM 13.20. / 13.2 MR 13.22. / 2.1 MR 2.1.2 / 3.10 RM 3.10.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.3 RM 5.3.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 6.1 MR 6.1.2 /															
COOP. AGRICOLA HUMUS																
166 AUT	CE017000	Carinola	CE									-				
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. - DI RAVENNA SCARL																
167 AUT	SA097005	Polla	SA	art. 33	R5, R13	2.000						-				
	cantiere autos. SA-RC km 76+000 - 83+000															
	7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /															

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato			comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
168	AUT	km 53+800 - km 60+500	Sicignano Degli Alburni	SA	art. 33	R5, R13	15.000												
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /																			
169	AUT	SA012000 cantiere autos. SA-RC km 64+500 - 76+000	Auletta	SA	art. 33	R5, R13	20.000								-				
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /																			
COPPOLA NICOLA																			
170	AUT	SA010002 strada statale 19 CONTRADA MACCHIA	Atena Lucana	SA	autodemolizione		90							90	DDP 740 - 27/07/2007	06/03/2012			
171	SOS	SA010000 strada statale 19 contrada macchia	Atena Lucana	SA	stoccaggio, recupero	D15, R3, R4, R13									DDP 74 - 06/03/2007	06/03/2008	N	11	
100899 120101 120103 120199 150104 160199 170401 170402 170403 170404 170405																			
CORCOSOL SPA																			
172	AUT	AV101000 via consolazione zona industriale	Solofra	AV	stoccaggio, recupero	D15, R3, R13									DDP 467 - 01/06/2007	01/06/2008	N	8	
040101 040102 040106 040107 040108 040109 150106 190814																			
COS.MER SPA																			
173	AUT	CE060000 località conte zona industriale	Pignataro Maggiore	CE	stoccaggio, recupero	D13, D14, D15, R3, R4, R13									DDP 178 - 30/09/2004	19/04/2009	N	158	
020103 020104 020203 020204 020304 020501 020704 030101 030105 030301 030307 030308 040101 040106 040107 040108 040109 040209 040210 040215																			
040221 040222 050117 050604 060314 060316 060503 060603 070112 070212 070213 070514 080112 080114 080116 080118 080120 080201 080202 080307																			
080308 080313 080315 080318 080410 080412 080414 080416 090107 090108 100324 101103 101110 101112 120101 120103 120104 120105 120117 120121																			
150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160214 160216																			
160304 160306 160509 160604 160605 160801 160803 160804 170107 170201 170202 170203 170302 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407																			
170411 170504 170506 170604 170904 190102 190112 190114 190118 190119 190203 190206 190305 190307 190401 190801 190802 190809 190812 190814																			
190904 190905 190906 191001 191002 191004 191006 191106 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191209 191210 191212 191302 191304																			
200101 200102 200108 200110 200111 200128 200130 200132 200134 200136 200138 200139 200140 200201 200202 200203 200302 200307																			
COSMA SPA																			
174	AUT	CE094000 via ROMANIELLO, 200	Trentola Ducenta	CE	stoccaggio, recupero	R3, R13									DDP 1391 - 18/12/2007	31/12/2009	N	3	
020501 020502 020599																			
175	AUT	CE036000 località Muricino - SP 3 km 2,00 - fraz. S. Andrea del Piz.	Francolise	CE			27.000								DDP 49 - 21/05/2007	20/05/2017	N	2	
020501 020599																			
COTUGNO PIETRO																			
176	AUT	CE099000 corso D. D'AGOSTA, 43	Villa Literno	CE	autodemolizione		87							87	DDP 121 - 18/05/2006	18/05/2009			
CUOMO LUCIA																			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
177 **AUT**		8 Agerola	NA	art. 33	R13	3.000							4/07/2011			
7.1 MR 7.1.2 /																
D. & M. SRL																
178 **AUT**	CE078001	via RETELLA LOC. GRECO	San Nicola La Strada	CE	art. 33	R4, R13	15.150						-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 11.1 RM 11.1.2 / 11.1 RM 11.10. / 11.1 RM 11.11. / 11.1 RM 11.12. / 11.1 RM 11.13. / 11.1 RM 11.14. /																
12.1 RM 12.11. / 12.1 RM 12.12. / 12.1 RM 12.14. / 12.1 RM 12.15. / 12.1 RM 12.16. / 12.1 RM 12.17. / 12.1 RM 12.18. / 12.2 RM 12.2.2 / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 /																
13.1 RM 13.14. / 13.1 RM 13.15. / 13.1 RM 13.16. / 13.1 RM 13.17. / 13.1 RM 13.18. / 13.1 RM 13.19. / 13.2 RM 13.2.2 / 13.2 RM 13.20. / 13.2 RM 13.21. / 13.2 MR 13.22. /																
13.8 RM 13.8.2 / 13.9 RM 13.9.2 / 14.1 MR 14.1.2 / 15.1 RM 15.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 /																
16.1i MR 16.1.2 / 16.1i RM 16.1.2 / 16.1j MR 16.1.2 / 16.1j RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1l MR 16.1.2 / 16.1l RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 /																
18.5 RM 18.5.2 / 18.7 RM 18.7.2 / 18.8 RM 18.8.2 / 18.9 RM 18.9.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.12 RM 3.12.2 /																
5.10 RM 5.10.2 / 5.11 RM 5.11.2 / 5.12 RM 5.12.2 / 5.13 RM 5.13.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.17 RM 5.17.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																
6.12 RM 6.12.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.3 RM 6.3.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 6.7 RM 6.7.2 / 6.8 RM 6.8.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 /																
7.21 RM 7.21.2 / 7.22 RM 7.22.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 7.24 RM 7.24.2 / 7.25 RM 7.25.2 / 7.26 RM 7.26.2 / 7.27 RM 7.27.2 / 7.28 RM 7.28.2 / 7.29 RM 7.29.2 / 7.3 RM 7.3.2 /																
8.7 RM 8.7.2 / 8.8 RM 8.8.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.5 RM 9.5.2 / 9.6 MR 9.6.2 /																
D.S.M. CAPUA SPA																
179 **AUT**	CE015000	strada statale APPIA, 46/48	Capua	CE	stoccaggio	D15, R13	750						DDP 203 - 30/03/2006	01/04/2011	N	16	19
060313* 060314 070103* 070501* 070504* 070508* 070509* 070510* 070511* 070512 070513* 070514 070599 070704* 070710* 140603* 150101 150102 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150202* 150203 160506* 180103* 180106* 180107 180109 180205* 180206 180207* 180208																
D'AMBRA GIUSEPPE																
180 **AUT**	NA031001	via SPIVANOLA, 92	Forio	NA	art. 33		6.000						DDP 7798 - 19/07/2005	10/06/2010			
7.1 MR 7.1.2 /																
DANIELE GIOVANNI SRL																
181 **AUT**	CE078000	via BUONARROTI - LOC. GAUDIO PICCO	San Nicola La Strada	CE	art. 33	R5, R13	2.450						-			
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																
7.6 RM 7.6.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.6 MR 9.6.2 /																
DE DILECTIS PASQUALE																
182 **AUT**	NA084005	via CAPPELLA NUOVA TRAV. CROCIFISSO	Torre Del Greco	NA	autodemolizione		12					12	DDP 540 - 27/12/2007	27/12/2009			
DE FIAM SNC SRL																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
183 **AUT**	PESCAROLE ZONA INDUSTRIALE	Serino	AV	stoccaggio, recupero									2/08/2010	N	159	59

020103 020104 020107 020110 020202 020203 020302 020304 020501 020601 020701 020702 020704 030101 030104* 030105 030199 030301 030302 030307
030308 030399 040101 040105 040108 040109 040199 040209 040210 040214* 040215 040216* 040217 040219* 040220 040221 040222 040299 060315* 060316
070108* 070204* 070207* 070299 080111* 080112 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080201 080308 080316* 080415* 080416 080499 080501* 090107 090108
090110 090111* 090112 090199 100115 100117 100201 100210 100324 100899 101003 110299 110501 110502 110503* 110504* 110599 120101 120102 120103
120104 120105 120113 120199 140602* 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160107* 160108*
160109* 160110* 160111* 160112 160113* 160114* 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160199 160210* 160211* 160213* 160214 160215*
160216 160303* 160304 160305* 160306 160504* 160505 160601* 160604 160605 160801 160802* 160803 160805* 160807* 161102 161104 161106 170201 170202
170203 170204* 170302 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170411 170603* 170604 190112 190113* 190114 190115* 190116
190203 190210 190801 190802 190901 190904 190905 191001 191002 191003* 191004 191005* 191006 191201 191202 191203 191204 191205 191206* 191207
191208 191209 191210 191212 191302 191304 200101 200102 200108 200110 200111 200114* 200115* 200121* 200123* 200125 200128 200129* 200130 200131*
200132 200133* 200134 200135* 200136 200137* 200138 200139 200140 200141 200199 200201 200202 200203 200301 200302 200303 200307

| | | | | | | | | |

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento q.tà	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
190 **AUT**		Napoli VOLPICELLA, 373/375	NA	art. 33	R4, R13	3.000								3/07/2011			

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /

DE SIMONE MARIA SRL

191	**AUT**	NA083001	via ROMA, 94	Torre Annunziata	NA	stoccaggio											DDP 1408 - 21/12/2007	31/12/2016			

DE VITA MARIA E FIGLI SNC

192	**AUT**	NA062005	via CIRCUMV. ESTERNA, 124	Qualiano	NA	stoccaggio	D15, R13										DDP 15 - 31/01/2008	20/02/2015	N	39	79

020705 030105 040214* 040216* 040221 040222 061302* 061304* 070103* 070104* 070203* 070204* 070303* 070304* 070403* 070404* 070503* 070504* 070603* 070604*
070701* 070703* 080111* 080112 080113* 080114 080115* 080116 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080199 080318 080409* 080411* 080413* 080415* 090103*
110111* 110113* 110503* 110504* 120301* 130899* 140602* 140603* 140604* 140605* 150101 150102 150104 150105 150106 150110* 150111* 150202* 150203 160103
160107* 160108* 160110* 160111* 160112 160113* 160114* 160115 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160199 160210* 160211* 160212* 160213* 160214
160215* 160216 160305* 160601* 160602* 160603* 160604 160605 160606* 160802* 160805* 160807* 161001* 161002 170204* 170405 170409* 170410* 190117* 190809
190813* 190814 191003* 191206* 191211* 200110 200113* 200121* 200123* 200126* 200127* 200133* 200134 200135* 200137* 200138 200139 200140

193	**AUT**	SA097000	località SANT'ANTONIO ZONA PIP	Polla	SA	stoccaggio, recupero	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13										DDP 356 - 25/05/2006	02/02/2011	N	110	176

020104 030101 030104* 030105 040103* 040108 040109 040209 040215 040216* 040217 040221 040222 050102* 050103* 050104* 050105* 050106* 050107* 050108*
050109* 050110 050112* 050117 050199 060201* 060203* 060204* 060205* 060299 061302* 070213 070299 070501* 070503* 070504* 070507* 070508* 070509* 070510*
070511* 070512 070513* 070514 070599 070601* 070603* 070604* 070607* 070608* 070609* 070610* 070611* 070612 070699 080111* 080112 080115* 080116 080117*
080118 080119* 080120 080121* 080199 080312* 080313 080317* 080318 080319* 080417* 090101* 090104* 090106* 090113* 100210 100211* 100327* 100409* 100508*
100609* 100707* 100708 100819* 101103 101105 101109* 101110 101111* 101112 101115* 101116 101117* 101118 101199 110109* 110111* 110113* 120101 120102
120103 120104 120105 120106* 120107* 120108* 120109* 120110* 120112* 120113 120114* 120115 120116* 120117 120118* 120119* 120120* 120121 120199 120301*
120302* 130101* 130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130301* 130306* 130307* 130308* 130309* 130310*
130401* 130402* 130403* 130501* 130502* 130503* 130506* 130507* 130508* 130701* 130702* 130703* 130801* 130802* 130899* 140601* 140602* 140603* 140604* 140605*
150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160106 160107* 160108* 160109* 160110* 160111* 160112
160113* 160114* 160115 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160199 160209* 160210* 160211* 160213* 160214 160215* 160216 160305* 160506* 160507*
160509 160601* 160602* 160603* 160604 160605 160606* 160708* 160801 160802* 160803 160804 160805* 160806* 160807* 160901* 160902* 160903* 160904* 161002
161104 161105* 161106 170106* 170201 170202 170203 170204* 170401 170402 170403 170404 170405 170409* 170410* 170411 170503* 170507* 170601* 170603*
170604 170801* 170901* 170903* 180106* 180107 190102 190110* 190207* 190809 190810* 190813* 190814 191002 191003* 191103* 191202 191203 191204 191205
191206* 191210 191211* 191212 200101 200102 200108 200111 200113* 200117* 200119* 200121* 200123* 200125 200126* 200127* 200128 200133* 200134 200135*
200136 200137* 200139 200140 200203 200307

194	**AUT**	NA062004	via CIRCUMV. ESTERNA, 124	Qualiano	NA	stoccaggio, altri	D13, D15, R13										DDP 16 - 31/01/2008	21/05/2015	N	3	55

050105* 080319* 080417* 100211* 100327* 100409* 100508* 100609* 100707* 100708 100819* 110113* 120106* 120107* 120110* 120118* 120119* 130101* 130104* 130105*
130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130301* 130306* 130307* 130308* 130309* 130310* 130401* 130402* 130403* 130501*
130502* 130503* 130506* 130507* 130508* 130701* 130702* 130703* 130801* 130802* 130899* 160708* 190207* 190809 190810* 191103* 200125 200126*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: q.tà	mc	Discariche: cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
DE VITO ANIELLO																	
195 **SOS**	AV008003	località SUMMONTE - LOC. CAMPO	Avellino	AV	autodemolizione								-				
DE. COM. SRL																	
196 **AUT**	CE049015	ZONA INDUSTRIALE SUD	Marcianise	CE	art. 33	R13	3.000						-				
DE. MI. SAS																	
197 **REV**	CE049006	via S.S. 265 KM 28.00	Marcianise	CE	autodemolizione		110				110		-				
DE.REM SAS																	
198 **AUT**	SA143000	località SAN LICANDRO	Sicignano Degli Alburni	SA	autodemolizione		12				12		DDP 1306 - 06/12/2007	06/12/2008			
DEL FRAN SRL																	
199 **REV**	NA005010	viale DELLE INDUSTRIE	Arzano	NA	autodemolizione		246				246		-				
DEL.ECO SRL																	
200 **SOS**	NA005008		Arzano	NA									DP 200/DEC/0 - 26/03/20	15/12/2006	N	5	7
160210* 160211* 160212* 160213* 160214 160215* 160216 200123* 200135* 200136 200141 200307																	
DELLA CORTE RENATO																	
201 **AUT**	CE005001	via gramsci, 71	Aversa	CE	autodemolizione		25				25		DDP 150 - 22/05/2006	22/05/2009			
DELTACHIMICA SRL																	
202 **AUT**	NA011011	strada statale SANNITICA 87 KM 17,600	Caivano	NA	stoccaggio, recupero	D15, R3, R4, R13							DDP 741 - 27/07/2007	26/07/2008	N	60	56
020110 020501 030101 030104* 030105 030311 040108 040109 040219* 040220 040221 080111* 080112 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080203 080308																	
080312* 080313 080316* 080317* 080318 080409* 080410 090101* 090102* 090103* 090104* 090105* 090106* 090107 100120* 100121 100123 100207* 100208 100210																	
101103 101111* 101112 101119* 101120 101213 110113* 110115* 120101 120102 120103 120104 120301* 130105* 130109* 130506* 130702* 130703* 130801* 130802*																	
130899* 140604* 150101 150102 150103 150104 150106 150110* 150202* 150203 160103 160106 160107* 160108* 160110* 160111* 160112 160113* 160114* 160115																	
160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160210* 160213* 160214 160215* 160216 170503* 170601* 190110* 190806* 190811* 190812 190813* 190814																	
190904 191002 191003* 191004 191105* 191106 191203 191206* 191207 200125 200126* 200131* 200132 200137* 200138 200307																	
DEMAUTO SAS																	
203 **REV**	NA049021	via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA	Napoli	NA	autodemolizione		24				24		-				
DEMOLFER SAS																	
204 **SOS**	NA073000	via lecce, 14	Sant'Antimo	NA	autodemolizione		41				41		DDP 745 - 26/10/2005	26/10/2006			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
DEMOLIFERRO SAS																
205	**AUT** NA018000	via nazionale delle puglie km 55	Casamarciano	NA	autodemolizione	75					75	DDP 468 - 01/06/2007	01/05/2012			
DEMOLIZIONI FERROVIARIE SRL																
206	**AUT** SA017001	Area Industriale	Buccino	SA	art. 33	R13 14.990						-				
3.1 MR 3.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 /																
DENTICE PANTALEONE																
207	**AUT** AV055003	zona industriale	Montefredane	AV	stoccaggio	D15, R13 116.800	320					DDP 204 - 21/12/2007	05/07/2016	N	46	1
020104 030105 030301 030307 070213 100210 110501 120101 120102 120103 120104 120105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 160103																
160117 160118 160119 160120 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 191001 191002 191003* 191204 191205																
191210 191212 200101 200102 200139 200140 200307																
208	**AUT** AV055000	via NAZIONALE ARCELLA	Montefredane	AV	art. 33	R3, R4, R5, R13 2.900						-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /																
DES SRL																
209	**AUT** CE022012	frazione san clemente, localita' bersaglio	Caserta	CE	stoccaggio	D15, R13						DDP 1385 - 18/12/2007	27/07/2016	N	77	87
200139 200140 200201 200203 040209 040221 040222 060404* 060899 061302* 070101* 070103* 070104* 070107* 070108* 070109* 070110* 070199 070701* 070703*																
070704* 070707* 070708* 070709* 070710* 070711* 070712 070799 080111* 080112 080312* 080313 080317* 080318 080409* 080415* 090101* 090102* 090103* 090104*																
090105* 090106* 090107 090108 110115* 120302* 140601* 140602* 140603* 140604* 140605* 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110*																
150202* 150203 160103 160107* 160108* 160109* 160110* 160111* 160112 160113* 160114* 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160210* 160211* 160213*																
160214 160215* 160216 160504* 160505 160506* 160507* 160508* 160509 160601* 160604 160605 160801 160802* 160804 160805* 160806* 160807* 160901* 160902*																
160903* 160904* 170101 170102 170103 170106* 170107 170201 170202 170203 170402 170405 170407 170410* 170411 170503* 170504 170601* 170605* 180101																
180102 180103* 180104 180106* 180107 180108* 180109 180110* 180201 180202* 180203 180205* 180206 180207* 180208 190110* 190207* 190807* 190904 190905																
190906 191002 191004 191206* 191208 200101 200102 200111 200113* 200117* 200121* 200125 200126* 200127* 200128 200129* 200130 200131* 200132 200133*																
200134 200135* 200136 200138																
DESS DI SEVERINO CLAUDIO & C. SAS																
210	**AUT** NA023007	via quattro giornate, 5	Casoria	NA	autodemolizione	46					46	DDP 1099 - 18/10/2007	18/10/2008			
DI FLORIO FELICE																
211	**AUT** SA116004	via OSTAGLIO FRAZ. T. RUSSI	Salerno	SA	autodemolizione	45					45	DDP 204 - 23/11/2003	31/12/2007			
DI GENNARO SPA																
212	**AUT** NA011005	località PASCAROLA ZONA ASI	Caivano	NA	stoccaggio, selezione-cernita	30.000						DDP 103 - 22/02/2006	15/10/2009	N	20	
150101 150102 150103 150104 150106 150107 150109 170201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200111 200138 200139 200307																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento	Discariche			Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
							cat	ex	mq	mc		Scadenza	c	NP	P
213 AUT		Napoli	NA	art. 33	R2, R3, R13	60.000						9/05/2008			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 /															
DI LORENZO SRL															
214 AUT	NA049040	via COMUNALE TIERZO, 13	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	60.000					DDP 9599 - 22/09/2005	28/06/2010			
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 /															
DI MAIO FRANCESCO															
215 AUT	SA056001	via S.Maria a Vico, 7	Giffoni Valle Piana	SA	art. 33	R5, R13	100.000					-			
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.6 RM 7.6.2 /															
DI TUORO LUCIO															
216 AUT	NA049041	via E. GIANTURCO, 1	Napoli	NA	art. 33	R5, R13	3.000					DDP 6050 - 01/06/2006	20/04/2011		
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 /															
DI.RA. SRL															
217 AUT	CE052000	via DOMIZIANA KM 25.900	Mondragone	CE	autodemolizione		54				54	DDP 231 - 14/07/2006	14/07/2009		
DILAPLAST SPA															
218 AUT	SA116010	via D.Cioffi - Zona Industriale, 22/c	Salerno	SA	art. 33	R3, R13	8.000					-			
6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /															
DMR SRL															
219 AUT	SA116011	località Ostaglio - Fuorni	Salerno	SA	art. 33	R3, R13	4.800					-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /															
DOLERFER SAS															
220 AUT	CE087000	via A. VOLTA, 63	Sant'Arpino	CE	autodemolizione		34				34	DDP 1166 - 19/12/2006	15/12/2009		
221 AUT	CE022000	via A. VOLTA, 63	Caserta	CE	stoccaggio	D15, R13						DGR 3 - 16/01/2008	29/11/2015	N	67	52
030104* 050103* 061302* 080111* 080112 080119* 080120 080121* 080312* 080317* 080318 100215 100401* 100903 101003 110109* 110110 110111* 110112 110113* 110114 120101 120102 120103 120104 120105 120112* 120116* 120117 120301* 140603* 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160106 160107* 160112 160114* 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160209* 160210* 160211* 160213* 160214 160215* 160216 160305* 160601* 160602* 160603* 160604 160605 160606* 160708* 160801 160802* 160803 160807* 161002 161003* 170106* 170203 170204* 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170503* 170603* 170604 170903* 190117* 190814 190904 191002 191202 191203 191204 191208 191211* 191212 200102 200110 200111 200121* 200123* 200125 200126* 200127* 200133* 200134 200135* 200137* 200138 200139 200140 200307															
222 AUT	CE087001	via A. VOLTA, 63	Sant'Arpino	CE	art. 33	R4, R13	55.000					-			
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 13.2 MR 13.22. / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 /															

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni		Autorizzazione vigente		CER		
							mc	cat	ex	mq	mc						Scadenza	c	NP	P
223	AUT		Caserta	CE	stoccaggio	D15, R13											9/11/2015	N	67	52

030104* 050103* 061302* 080111* 080112 080119* 080120 080121* 080312* 080317* 080318 100215 100401* 100903 101003 110109* 110110 110111* 110112 110113* 110114 120101 120102 120103 120104 120105 120112* 120116* 120117 120301* 140603* 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160106 160107* 160112 160114* 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160209* 160210* 160211* 160213* 160214 160215* 160216 160305* 160601* 160602* 160603* 160604 160605 160606* 160708* 160801 160802* 160803 160807* 161002 161003* 170106* 170203 170204* 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170503* 170603* 170604 170903* 190117* 190814 190904 191002 191202 191203 191204 191208 191211* 191212 200102 200110 200111 200121* 200123* 200125 200126* 200127* 200133* 200134 200135* 200137* 200138 200139 200140 200307

E.L.I. VOLTURNO SRL

224	AUT	BN027000	località MODAGNAZIO	Dugenta	BN	art. 33	R5, R10, R13	1.500									-		N	3	

010410 010413 170904

E.S.A. SRL

225	SOS	SA007000	strada statale 18 AREA PIP	Angri	SA												DDP 2398 - 11/12/2002	18/09/2007	N	30	

020103 020203 020204 020501 020601 030101 030105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 160103 191002 191203 191204 191207 191208 200101 200102 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200307

ECAM SRL

226	AUT	SA060000	via Contrada Archi, 15	Laureana Cilento	SA	art. 33	R5, R13	32.500									-				

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.2 RM 7.2.2 /

ECO 2000 DI PELLEGRINO GIOVANNI

227	AUT	CE019000	via VATICALE	Casal di Principe	CE	art. 33	R5, R13	59.000									-				

ECO AMBIENTE SRL SRL

228	AUT	NA023005	via AREA IND.LE VIA IV NOVEMBRE	Casoria	NA	stoccaggio	D15, R13	120									DDP 10 - 12/01/2006	19/07/2010	N	21	22

030105 040109 070104* 080111* 080112 080117* 080119* 080120 080121* 080317* 080318 080409* 080410 090101* 090104* 090105* 110113* 130506* 130701* 130703* 130802* 130899* 140603* 150101 150102 150104 150106 150110* 150202* 150203 160103 160107* 160213* 160214 161104 170403 170802 191002 191003* 200101 200102 200125 200140

ECO CENTRO SALERNO SRL

229	AUT	SA078003	via Fiano - C.da D'Amora, 20	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R3, R13	9.650									-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 /

ECO R.A.E.E. SRL

230	AUT	SA050008	località Pezza Grande	Eboli	SA	art. 33	R4, R13	7.000									-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 /

ECO RIGENERA DI LAUDATI FRANCESCO EGIDIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
231 **AUT**		Mercato San Severino	SA	art. 33	R5	5										

13.2 RM 13.20. /

ECO SIDER SRL

| | | | | | | | | | |

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento t/g	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente Scadenza	CER c	NP	P
238 **AUT**	KM 8,540	Casoria	NA	stoccaggio, art. 33	D15, R13	3.000							9/07/2010	N	21	22

030105 040109 070104* 080111* 080112 080117* 080119* 080120 080121* 080317* 080318 080409* 080410 090101* 090104* 090105* 110113* 130506* 130701* 130703* 130802* 130899* 140603* 150101 150102 150104 150106 150110* 150202* 150203 160103 160107* 160213* 160214 161104 170503* 170802 191002 191203 200101 200102 200125 200140

1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 9.1 MR 9.1.2 /

ECOAR DI ROSSI A. SAS

239	**AUT**	SA079002	via LIBERTA, 59	Nocera Superiore	SA	autodemolizione		100								100	DDP 209 - 13/11/2006	17/10/2016			

ECOBAT SPA

240	**AUT**	CE049002	via PER CASAPUZZANO ZONA Iindustriale	Marcianise	CE	stoccaggio, recupero	D15, R4, R13	137.000									DGR 25 - 23/01/2006	31/12/2010	N	3	8

060315* 060405* 100401* 100402* 120103 120114* 160199 160601* 160602* 170403 190205*

ECOCART SRL

241	**AUT**	NA005005	via MASSERIA DELL'AGNOLO, 19	Arzano	NA	stoccaggio, recupero	R3, R13	5.270									DGP 258 - 10/07/2007	28/12/2010	N	57	

020104 020110 030101 030105 030301 040108 040109 040221 040222 090107 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160106 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160214 160216 170201 170202 170203 170401 170402 170405 170411 170604 170802 191001 191002 191004 191201 191203 191204 191205 191207 191208 200101 200102 200110 200111 200138 200139 200140 200307

ECO-EDIL

242	**AUT**	CE002000	ZONA INDUSTRIALE ALIFE	Alife	CE	art. 33	R5, R13	7.000									-				

ECOLEAD SRL

243	**AUT**	BN076000	contrada TORREPALAZZO	Torrecuso	BN	art. 33	R4, R13	30.000									-		N	1	6

060405* 100401* 100402* 100407* 160601* 170403 200133*

4.2 RM 4.2.2 / 1.4 P1 1.4.2 / 1.5 P1 1.5.2 / 3.2 P1 3.2.2 /

ECOLOGIA 2000

244	**AUT**	CE099003	località PARCO SAGLIOTELLE	Villa Literno	CE	art. 33	R5, R13	40.000									-				

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /

ECOLOGIA BRUSCINO SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni		t/a	t/g	mc	cat	ex	mq	mc			Scadenza	c	NP	P
245	SOS	MOGGI	San Vitaliano	NA	stoccaggio, depurazione												1/07/2006	N	123	121

010407* 010412 020103 020104 020108* 020109 020110 020299 020302 020303 020304 020399 020499 020501 020599 020601 020699 020701 020702 020703
020704 020705 020799 030101 030104* 030105 030201* 030202* 030203* 030204* 030205* 030299 030307 030308 030311 040104 040105 040108 040109 040209
040210 040214* 040215 040216* 040217 040219* 040220 040221 040222 040299 050103* 060101* 060102* 060103* 060104* 060105* 060106* 060199 060201* 060203*
060204* 060205* 060299 060311* 060313* 060314 060315* 060316 060399 060404* 060405* 060703* 060704* 061302* 070101* 070201* 070299 070301* 070401* 070501*
070601* 070701* 080111* 080112 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080199 080201 080202 080203 080307 080316* 080317* 080318 080319* 080399 080409*
080410 080415* 080416 080417* 080501* 090101* 090102* 090104* 090105* 090106* 090107 090108 090110 090111* 090112 090113* 100120* 100121 100210 100399
101119* 101120 101201 101203 101205 101206 101208 101209* 101210 101211* 101212 101213 101299 110105* 110106* 110107* 110109* 110110 110111* 110112
110113* 110114 110115* 110116* 110198* 110202* 110299 110501 110502 110503* 110504* 110599 120101 120102 120103 120104 120105 120106* 120107* 120108*
120109* 120110* 120112* 120113 120116* 120117 120119* 120199 120301* 130105* 130403* 130506* 130507* 130701* 130702* 130703* 130802* 140601* 140602* 140603*
150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160106 160107* 160108* 160109* 160110* 160111* 160112
160113* 160114* 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160209* 160210* 160211* 160213* 160214 160215* 160216 160303* 160304 160305*
160306 160504* 160505 160506* 160507* 160508* 160509 160601* 160602* 160603* 160604 160605 160606* 160708* 160709* 160801 160802* 160803 160804 160805*
190904 200108 200304 200306

ECOLOGIA FALZARANO SRL

246	CES	BN001002	via CARACCIANO ZONA PIP	Airola	BN	art. 33	R3, R5, R13										-				

ECOLOGIA ITALIANA SRL

247	AUT	NA001009	località PANTANO ZONA ASI	Acerra	NA	stoccaggio, recupero	D15, R5, R13	51.100	140								DGR 995 - 02/10/2007	12/07/2016	N	29	

030101 030105 030301 040109 040209 040221 040222 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160119 160120 160214
160216 160604 160605 200101 200102 200110 200111 200138 200139

ECOLOGIC SYSTEM

248	AUT	AV099001	via FONTANELLE, 60	Serino	AV	recupero, art. 33	R5	1									-				

13.2 RM 13.20. /

ECOLOGICA FEOLA

249	AUT	CE022006	via APPIA - LOC. LO UTTARO	Caserta	CE	art. 33	R5, R13	52.650									-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 7.1 MR 7.1.2 /

ECOLOGICA SUD SRL

250	AUT	NA012007	viale DELLA RESISTENZA, 122	Calvizzano	NA	stoccaggio, altri	D9, D15										DDP 935 - 24/09/2007	30/09/2016	N	11	7

020203 020204 180101 180102 180103* 180104 180106* 180107 180108* 180109 180110* 180201 180202* 180203 180205* 180206 180207* 180208

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
									mc	cat	ex	mq	mc			Scadenza	c	NP	P
251	AUT	RESISTENZA, 122	Calvizzano	NA	stoccaggio	D15, R13										0/09/2016	N	96	75

020103 020110 020201 020304 040109 060101* 060404* 061302* 070201* 070610* 080111* 080112 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080202 080308 080312*
080316* 080317* 080318 080409* 080415* 090101* 090104* 090107 100210 100305 100703 110113* 120101 120105 120112* 120302* 140601* 140602* 140603* 140604*
150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160108* 160110* 160111* 160112 160116 160117 160118
160119 160120 160121* 160122 160210* 160211* 160213* 160214 160215* 160216 160304 160504* 160505 160506* 160507* 160508* 160509 160601* 160602* 160604
160605 160606* 160807* 160901* 160904* 161001* 161002 161003* 161004 170101 170102 170103 170106* 170107 170201 170202 170203 170204* 170401 170402
170405 170407 170409* 170410* 170411 170504 170601* 170605* 170801* 170802 170903* 170904 180101 180102 180103* 180104 180106* 180107 180108* 180109
180110* 180201 180202* 180203 180205* 180206 180207* 180208 190110* 190503 190801 190904 191002 191003* 191004 191201 191203 191204 191205 191206*
191208 191210 191212 200101 200102 200108 200110 200111 200113* 200117* 200119* 200121* 200123* 200125 200126* 200128 200129* 200130 200131* 200132
200133* 200134 200135* 200136 200137* 200138 200139 200140 200201 200203 200307

ECOMONT DI SALVATORE E ALBA APICELLA SNC

252	AUT	SA116000	via SCAVATA CASEROSSE	Salerno	SA	stoccaggio, recupero	D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	91.250									DDP 1310 - 06/12/2007	31/12/2009	N	75	

020104 020203 020204 020501 020704 030101 030105 030307 040109 040221 040222 090107 090108 100210 101103 101112 120101 120105 150101 150102
150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160214 160216 160604 160605 160803
170103 170107 170201 170202 170203 170405 170411 170604 170802 170904 180104 191001 191002 191004 191201 191203 191204 191205 191207 191208
191212 200101 200102 200108 200111 200125 200132 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200306 200307

ECOPAFFER SRL

253	AUT	SA088006	via Fiuminale, 64	Pagani	SA	art. 33	R3, R4, R13	10.905									-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 2.4 RM 2.4.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 /
5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.11 RM 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.4 RM 6.4.2 /

ECOPARTENOPE SRL

254	AUT	CE049000	ZONA ASI	Marcianise	CE	stoccaggio, recupero	D8, D9, D15, R4, R13										DGR 1213 - 15/11/2007	18/07/2012	N	81	80

010412 030104* 030105 040108 040109 040221 040222 050103* 050117 050603* 060105* 060106* 080111* 080112 080119* 080120 080199 080203 080308 080312*
080313 080317* 080318 080409* 080410 090101* 090103* 090104* 090107 090108 101208 120101 120102 120103 120104 120108* 120109* 120116* 120117 120301*
130101* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130301* 130306* 130307* 130308* 130309* 130310* 130401* 130402*
130403* 130501* 130502* 130503* 130506* 130507* 130508* 130701* 130702* 130703* 130801* 130802* 140603* 140604* 150102 150104 150105 150106 150110* 150202*
150203 160103 160107* 160110* 160112 160113* 160114* 160115 160117 160118 160119 160120 160122 160209* 160210* 160214 160215* 160216 160303* 160304
160305* 160306 160504* 160505 160506* 160509 160601* 160602* 160603* 160604 160605 160708* 160709* 161001* 161002 161104 170201 170202 170203 170204*
170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170410* 170411 170603* 170604 180104 190110* 190114 190203 190204* 190805 190809 190813* 190814
190904 191201 191202 191203 191204 191210 191211* 191212 191307* 191308 200101 200108 200111 200121* 200125 200126* 200139 200140 200304 200306
200307

255	AUT	NA049043	via CUPA CINTHIA	Napoli	NA	art. 33	R13	6.000									DDP 9954 - 11/11/2003	11/10/2008			

1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
ECOPLAST DI DE MARINIS RITA E C. SAS																	
256	**AUT** SA135002	via B.Pastore Loc.Foce, 15	Sarno	SA	art. 33	R3	4.000								-				
10.1 RM 10.1.2 / 10.2 RM 10.2.2 /																			
ECOPLASTICA SRL																			
257	**AUT** SA034003	via R.Livatino, 2	Castel San Giorgio	SA	art. 33										-				
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																			
ECOPOLIMERI SRL																			
258	**AUT** NA051001	via FERROVIA DELLO STATO, 71	Ottaviano	NA	art. 33	R3, R13	4.400								DDP 6749 - 06/08/2003	20/05/2008			
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																			
ECORAB SRL																			
259	**AUT** SA014000	viale SPAGNA	Battipaglia	SA	stoccaggio		3.800								DDP 1894 - 06/08/2003	28/07/2008	N	6	7
160601* 160602* 160604 160605 160606* 180106* 180107 190811* 190812 190813* 190814 200133* 200134																			
ECOREC SRL																			
260	**AUT** CE049009	via VICINALE AURNO, 1	Marcianise	CE	art. 33	R3, R4, R13	59.000								-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 14.1 MR 14.1.2 / 14.1 RM 14.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 /																			
8.4 MR 8.4.2 / 8.4 RM 8.4.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.1 RM 9.1.2 /																			
ECORECUPERI S. CECILIA																			
261	**AUT** SA050005	contrada PAPALEONE BIVIO S. CECILIA	Eboli	SA	autodemolizione		47						47		DDP 997 - 02/10/2007	02/10/2008			
ECO-RESOLUTION SRL																			
262	**AUT** AV026000	via POZZO CERRO, 1	Cesinali	AV	art. 33	R3	8.700								-				
16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1l RM 16.1.2 /																			
ECORIGEN DI GRAFFE' GIOVANNI																			
263	**AUT** NA049044	via FERRANTE IMPARATO, 15	Napoli	NA	art. 33	R5, R13	150								DDP 11602 - 23/12/2003	15/09/2008			
13.2 RM 13.20. /																			
ECORIMA																			
264	**AUT** CE033000	via COM. ROSARIO LOC. SAN SILVESTRO	Dragoni	CE	art. 33	R13	30.000								-				
1.1 MR 1.1.2 / 14.1 MR 14.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1f MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 /																			
ECOROTTAMI SNC																			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	t/a	t/g	mc	cat	ex	mq	mc			Scadenza	c	NP	P
265	AUT	SPACCATA, 586	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	60.000									9/11/2009			

1.1 MR 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 /

ECOSISTEM SRL

266	AUT	AV066001		Nusco	AV	art. 33	R4, R5, R13	10.000									-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 /

ECOSTAMPA DI LUCIANO M.A. & C. SNC

267	AUT	SA116007	via ALFONSO GUARIGLIA, 6	Salerno	SA	art. 33	R5	2									-				

13.2 RM 13.20. /

ECOSUMMA SRL

268	AUT	CE036001	via APPIA - ZONA PIP, 11	Francolise	CE	stoccaggio	D15, R13										DDP 48 - 21/05/2007	20/05/2017	N	85	60

020102 020304 030105 030199 040109 040215 040222 060101* 060102* 060103* 060106* 060204* 060314 060316 060404* 061302* 070101* 070104* 070204* 070213
070299 070501* 070699 070701* 070703* 070704* 070710* 070711* 070712 080120 080121* 080201 080203 080308 080312* 080313 080314* 080317* 080318 080399
090101* 090102* 090104* 090107 101105 101211* 120101 120105 120110* 120117 120301* 130206* 130207* 130208* 140602* 140603* 140604* 150101 150102 150103
150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150202* 150203 160103 160107* 160108* 160112 160117 160118 160119 160120 160212* 160213* 160214 160215*
160216 160506* 160601* 160602* 160603* 160604 160803 160804 170601* 170605* 180101 180102 180103* 180104 180106* 180107 180108* 180109 180110* 180201
180202* 180203 180205* 180206 180207* 180208 190106* 190110* 190206 190806* 190814 190904 190905 191001 191002 191006 191106 200101 200102 200108
200110 200111 200113* 200114* 200121* 200123* 200125 200128 200130 200132 200134 200135* 200136 200138 200139 200140 200141 200201 200203 200301
200302 200303 200304 200306 200307

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
	Stato			comune	prov	tipologia	operazioni	q.tà		mc	cat	ex	mq	mc			Scadenza	c	NP	P
269	AUT			Somma Vesuviana	NA	stoccaggio	D15, R13	1.072									4/10/2010	N	146	156

020110 020303 020304 020501 020601 020704 030101 030104* 030105 030307 040108 040109 040209 040221 040222 050103* 050108* 050117 060101* 060102*
060103* 060104* 060203* 060313* 060314 060315* 060316 060404* 060405* 060802* 060899 061302* 061304* 070109* 070199 070501* 070701* 070703* 070704* 070709*
070710* 080111* 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080308 080312* 080313 080316* 080317* 080318 080319* 080409* 080410 080415* 080416 090101* 090102*
090103* 090104* 090106* 090107 090110 090111* 090112 090113* 100210 100701 100703 100705 100812* 100813 100819* 100820 101103 101401* 110105* 110106*
110109* 110110 110111* 110112 110113* 110114 110115* 110198* 110205* 110206 110299 110302* 110501 110502 110503* 110504* 110599 120101 120102 120103
120104 120105 120107* 120199 120301* 120302* 130101* 130109* 130112* 130113* 130205* 130206* 130207* 130208* 130301* 130506* 130701* 130702* 130703* 130801*
130802* 130899* 140601* 140602* 140603* 140604* 140605* 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103
160106 160107* 160108* 160110* 160111* 160112 160113* 160114* 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160209* 160210* 160211* 160212*
160213* 160214 160215* 160216 160305* 160306 160504* 160505 160506* 160507* 160508* 160509 160601* 160602* 160604 160605 160606* 160801 160802* 160803
160804 160805* 160807* 160901* 160902* 160903* 160904* 161001* 161002 161003* 161004 161101* 161102 161103* 161104 161106 170106* 170107 170201 170202
170203 170204* 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170411 170503* 170601* 170603* 170604 170605* 170801* 170802 170901*
170902* 170903* 170904 180101 180102 180103* 180104 180106* 180107 180108* 180109 180110* 180201 180202* 180203 180205* 180206 180207* 180208 190102
190107* 190110* 190117* 190118 190119 190203 190204* 190207* 190208* 190209* 190210 190211* 190299 190904 190905 191001 191002 191003* 191004 191006
191201 191203 191204 191205 191206* 191207 191208 191211* 191212 200101 200102 200108 200110 200111 200113* 200114* 200115* 200117* 200119* 200121*
200123* 200125 200126* 200127* 200128 200129* 200130 200131* 200132 200133* 200134 200135* 200136 200137* 200138 200139 200140 200141 200199 200301
200306 200307

ECOSYSTEM SRL

270	AUT	NA002003	via saggese	Afragola	NA	autodemolizione		26								26	DDP 330 - 27/09/2007	27/09/2009			

EDIL CAVA UNIPERSONALE DI MILITO GIUSEPPE SRL

271	AUT	SA037004	via Cimitero Loc. Acqua della Quercia	Cava Dei Tirreni	SA	art. 33	R5, R13	14.900									-			

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 /

EDIL DI CERBO SRL

272	CES	BN061000	contrada IZZO	San Lorenzello	BN	art. 33	R5, R10, R13	120.000									-		N	20

010102 010399 010408 010410 010413 101201 101203 101206 101299 101311 150106 170101 170102 170103 170107 170504 170802 170904 191212 200301

EDIL DI DEMIERI GIOVANNI E C. SAS

273	AUT	SA077000	località Scalanauro	Morigerati	SA	art. 33	R5, R13	65.000									-			

12.2 RM 12.2.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 /

EDIL NOCERINO DI ANTONIO NOCERINO

274	AUT	NA064001	TRAVERSA CIMITERO, 4	Ercolano	NA	art. 33	R5, R13	15.000									DDP 10879 - 26/10/2005	08/09/2010		

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /

EDIL PIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni		Autorizzazione vigente		CER		
	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni		q.tà		mc	cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
275	SOS		Teano	CE	art. 33	R13															

EDIL PISCITELLI

276	SOS	CE075002	via MASSERIA FERRARA	San Felice A Cancello	CE	stoccaggio											DGR 444 - 19/02/2003	18/12/2007	N	2	27

030104* 090111* 100810* 110113* 110205* 120116* 120120* 150107 150110* 150111* 150202* 160121* 160213* 160215* 160807* 170106* 170204* 170301* 170409* 170410* 170503* 170801* 170903* 190117* 191211* 200133* 200135* 200137* 200307

EDIL TORRE SRL

277	AUT	NA007000	(EDIL TORRE) strada statale 270 - VARIANTE CASABONA, 13	Barano d'Ischia	NA	art. 33	R13	6.000									-				

7.1 MR 7.1.2 /

EDIL TRASPORTI

278	AUT	CE029001	via MATTEOTTI	Cesa	CE	art. 33	R13	6.000									-				

7.1 MR 7.1.2 /

EDIL TRASPORTI SNC

279	AUT	NA005001	(EDIL TRASPORTI) corso SALVATORE D'AMATO	Arzano	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 6453 - 29/07/2003	18/05/2008			

7.1 MR 7.1.2 /

EDILCAVA S.M.LA BRUNA SNC

280	SOS	NA084007	via CAMPANARIELLO, 39	Torre Del Greco	NA	art. 33	R5, R13	200.000									DDP 9663 - 04/11/2003	29/09/2008			

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.10 RM 7.10.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.14 RM 7.14.2 / 7.15 RM 7.15.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.8 RM 7.8.2b / 7.8 RM 7.8.2c / 7.8 RM 7.8.2d / 7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g / 7.9 RM 7.9.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA										Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
	Stato			comune	prov	tipologia	operazioni	q.tà		mc	cat	ex	mq		mc			Scadenza	c	NP	P
281	AUT			Torre Del Greco	NA	stoccaggio, recupero	D13, D14, D15, R5, R13	182.500										1/12/2010	N	335	30

010101 010102 010308 010309 010399 010408 010409 010410 010411 010412 010413 010499 010504 010507 010508 010599 020101 020103 020104 020106
020107 020110 020199 020203 020204 020299 020301 020303 020304 020305 020399 020401 020402 020403 020499 020501 020502 020599 020601 020603
020699 020701 020702 020703 020704 020705 020799 030101 030105 030199 030301 030302 030307 030308 030309 030310 030311 030399 040101 040102
040108 040109 040209 040215 040220 040221 040222 040299 050110 050113 050114 050199 050604 050699 060314 060316 060399 060503 060699 060899
061099 061101 061199 061399 070112 070199 070212 070217 070299 070312 070399 070412 070499 070512 070514 070599 070612 070699 070712 070799
080112 080116 080118 080120 080199 080201 080202 080203 080299 080307 080308 080312* 080313 080317* 080318 080399 080410 080414 080416 080499
090107 090108 090110 090111* 090112 090199 100101 100102 100103 100115 100117 100119 100121 100123 100124 100125 100126 100199 100201 100202
100208 100210 100215 100299 100302 100305 100322 100324 100326 100328 100329* 100410 100499 100599 100601 100602 100610 100699 100804 100809
100811 100899 100903 100906 100908 100910 100912 100914 100916 100999 101003 101006 101008 101099 101103 101110 101112 101120 101199 101201
101203 101206 101208 101212 101213 101299 101301 101304 101306 101307 101310 101311 101313 101314 101399 110203 110206 110299 110501 110502
110599 120101 120102 120103 120104 120105 120113 120115 120116* 120117 120121 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109
150110* 150111* 150202* 150203 160103 160106 160112 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160199 160211* 160212* 160213* 160214 160215*
160216 160304 160306 160505 160509 160601* 160604 160605 160709* 160799 160801 160803 160804 161102 161104 161106 170101 170102 170103 170106*
170107 170201 170202 170203 170204* 170302 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170411 170504 170506 170508 170601*
170603* 170604 170605* 170801* 170802 170904 190102 190112 190118 190119 190199 190305 190307 190401 190404 190501 190502 190503 190599 190603
190604 190605 190606 190699 190801 190802 190805 190809 190812 190814 190899 190901 190902 190903 190904 190905 190906 191001 191002 191004
191005* 191006 191106 191199 191201 191202 191203 191204 191205 191206* 191207 191208 191209 191210 191212 191302 191304 191306 191308 200101
200102 200108 200110 200111 200123* 200125 200129* 200130 200133* 200134 200135* 200136 200137* 200138 200139 200140 200141 200199 200201 200202
200301 200302 200303 200307 200399

EDILCEMENTO SRL

282	AUT	NA063001	via PROVINCIALE MASULLO, 47	Quarto	NA	art. 33	R5	200.000									DDP 1855 - 15/12/2006	26/10/2011			

7.1 RM 7.1.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 /

EDILSALVIA DI GIOVANNI E IOLANDA SALVIA & C. SNC

283	AUT	NA014000	strada provinciale MARINA GRANDE, 141	Capri	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 4669 - 10/05/2004	05/02/2009			

7.1 MR 7.1.2 /

EL. FRA DI CAIAZZO E. & C.

284	AUT	CE049007	via FUCCIA S.S. 267	Marcianise	CE	autodemolizione		40								40	DDP 151 - 29/05/2006	29/05/2009			

ELETTRICO DOMENICO

285	AUT	NA070000		San Sebastiano Al Vesuvio	NA	autodemolizione		7								7	DGP 270 - 19/02/2004	16/09/2008			

ELETTROGAS SRL

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	Imp. trattamento mc	Discariche cat	Discariche ex	Discariche mq	Discariche mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	CER NP	CER P
286	AUT	Montecorvino Pugliano	SA	art. 33	R1												
2 RE 2.2 /																	
ELLEMETAL SRL																	
287	AUT NA011000	località PASCAROLA - ZONA ASI	Caivano	NA	art. 33	R4, R13	60.000							DGR 6739 - 28/06/2005	03/05/2010			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																	
ENEL DISTRIBUZIONE SPA SPA																	
288	AUT SA014003	viale DELLE INDUSTRIE ZONA ASI	Battipaglia	SA	art. 33	R13	2.600							-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																	
ENERTRADE SRL																	
289	AUT CE049010	CONSORZIO ASI	Marcianise	CE	art. 33	R13	100.000							-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 13.2 MR 13.22. / 14.1 MR 14.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 /																	
6.11 MR 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 7.30 MR 7.30.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 8.4 MR 8.4.2 /																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente Scadenza	CER c	NP	P
290	**AUT**	Marcianise	CE	stoccaggio, recupero, depurazione	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13							6/07/2008	N	310	275

AGGLOMERATO SAN MARCO EVALGELISTA

010101	010102	010305*	010306	010307*	010308	010399	010407*	010408	010409	010410	010411	010412	010413	010499	010505*	020102	020103	020104	020106
020107	020108*	020109	020110	020199	020201	020202	020203	020299	020301	020302	020303	020304	020399	020401	020402	020501	020599	020601	020602
020603	020699	020701	020702	020703	020704	020705	020799	030101	030104*	030105	030199	030201*	030202*	030203*	030204*	030205*	030301	030302	030307
030308	030309	030311	030399	040102	040104	040105	040108	040109	040199	040209	040210	040214*	040215	040216*	040217	040219*	040220	040221	040222
040299	050103*	050104*	050107*	050108*	050114	050115*	050116	050117	050199	050601*	050603*	050604	050702	050799	060101*	060102*	060103*	060104*	060105*
060201*	060203*	060204*	060315*	060316	060399	060403*	060404*	060405*	060499	060602*	060603	060701*	060702*	060703*	060799	060802*	060899	060902	060903*
060904	060999	061002*	061099	061101	061199	061301*	061302*	070101*	070103*	070104*	070107*	070108*	070109*	070110*	070199	070201*	070203*	070204*	070207*
070208*	070209*	070210*	070211*	070212	070216*	070217	070299	070301*	070303*	070304*	070307*	070308*	070309*	070310*	070399	070401*	070403*	070404*	070407*
070408*	070409*	070410*	070413*	070499	070501*	070503*	070504*	070507*	070508*	070509*	070510*	070513*	070514	070599	070601*	070604*	070607*	070608*	070609*
070610*	070699	070701*	070703*	070704*	070707*	070708*	070709*	070710*	080111*	080112	080117*	080118	080119*	080120	080121*	080199	080201	080202	080203
080299	080308	080312*	080313	080314*	080315	080316*	080317*	080318	080319*	080409*	080410	080411*	080412	080413*	080414	080415*	080416	080499	080501*
090101*	090102*	090103*	090104*	090105*	090106*	090107	090108	090113*	090199	100105	100109*	100113*	100116*	100117	100118*	100119	100120*	100121	100199
100202	100207*	100208	100210	100299	100302	100304*	100317*	100318	100321*	100322	100323*	100324	100330	100403*	100406*	100501	100503*	100505*	100511
100601	100602	100606*	100607*	100701	100702	100703	100705	100799	100804	100809	100810*	100817*	100818	100903	100905*	100907*	100999	101003	101005*
101007*	101008	101099	101103	101109*	101110	101111*	101112	101115*	101116	101119*	101120	101199	101201	101206	101208	101209*	101210	101213	101299
101301	101304	101309*	101310	101311	101312*	101313	101314	101399	101401*	110105*	110106*	110107*	110109*	110110	110111*	110112	110114	110115*	110116*
110198*	110202*	110205*	110206	110299	110301*	110501	110502	110503*	110504*	120101	120102	120103	120104	120105	120108*	120109*	120112*	120113	120114*
120115	120116*	120117	120118*	120120*	120121	120199	120301*	120302*	130101*	130403*	130501*	130506*	130507*	130508*	130701*	130702*	130703*	140601*	140602*
140603*	140604*	140605*	150101	150102	150103	150104	150105	150106	150107	150109	150110*	150111*	150202*	150203	160103	160108*	160114*	160116	160117
160118	160119	160120	160121*	160122	160209*	160210*	160211*	160212*	160213*	160214	160215*	160216	160303*	160304	160305*	160306	160504*	160505	160507*
160508*	160509	160601*	160602*	160603*	160604	160605	160606*	160708*	160709*	160799	160801	160802*	160803	160804	160805*	160806*	160807*	160901*	160902*
160903*	160904*	161001*	161002	161003*	161004	161101*	161102	161103*	161104	161105*	161106	170101	170102	170103	170106*	170107	170201	170202	170203
170204*	170301*	170302	170303*	170401	170402	170403	170404	170405	170406	170407	170409*	170410*	170411	170503*	170504	170505*	170506	170507*	170508
170601*	170603*	170604	170605*	170801*	170802	170903*	170904	180106*	180107	180110*	190102	190105*	190106*	190107*	190110*	190111*	190112	190113*	190114
190117*	190118	190119	190199	190203	190204*	190205*	190206	190207*	190304*	190305	190306*	190307	190401	190403*	190404	190501	190502	190503	190599
190699	190801	190802	190805	190806*	190807*	190808*	190809	190810*	190811*	190812	190813*	190814	190899	190901	190904	190905	190906	190999	191001
191002	191003*	191004	191101*	191102*	191105*	191106	191199	191201	191202	191203	191204	191205	191207	191208	191209	191210	191211*	191212	191301*
191302	191303*	191304	191305*	191306	191307*	191308	200101	200102	200108	200110	200111	200113*	200114*	200115*	200117*	200119*	200121*	200123*	200125
200126*	200127*	200128	200129*	200130	200131*	200132	200133*	200134	200135*	200136	200137*	200138	200139	200140	200201	200202	200203	200301	200302
200303	200304	200306	200307	200399															

EREDI D'AMORE SAS

291	**AUT**	CE085001	via NAZIONALE APPIA 7 BIS	San Tammaro	CE	autodemolizione		70								70	DDP 5 - 17/01/2007	31/12/2011			

EREDI DI APICELLA ANTONIO DI APICELLA EMILIO COSIMO E C. SNC

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: mq	mc	Discariche: cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
292 **AUT**		Salerno	SA	art. 33	R5, R13	3.100											

12.3 RM 12.3.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.2 RM 7.2.2 /

EREDI MAIELLARO PAOLO DI MAIELLARO GIUSEPPE E C. SAS

293	**AUT**	SA067002	strada statale 266 Nocerina Fraz.Costa	Mercato San Severino	SA	art. 33	R10	30.000									-					

12.7 RA 12.7.2 / 7.2 RA 7.2.2 / 7.31 RA 7.31.2 /

EREDI PIRRO ANGELO SAS

294	**AUT**	CE085002	via CAPPELLA LOC. PONTICELLI	San Tammaro	CE	autodemolizione		38								38	DDP 30 - 19/02/2007	28/02/2012				

EREDI SQUITIERI DI NICOLA SQUITIERO E C. SNC

295	**AUT**	SA137003	via delle Piccole Industrie, 3	Scafati	SA	art. 33	R3, R13										-					

9.1 MR 9.1.2 / 9.1 RM 9.1.2 /

ERREPLAST SRL

296	**AUT**	CE043000	ZONA ASI	Gricignano di Aversa	CE	stoccaggio, recupero	R3, R13	12.500									DDP 913 - 23/12/2005	20/12/2010	N	2		

150102 191204

ES.A.CO. SRL

297	**AUT**	NA034003	(ES.A.CO.) via ripuaria località acquafresca	Giugliano In Campania	NA	art. 33	R5, R13	15.000									DDP 173 - 09/01/2004	10/11/2008				

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /

ESOGEST SRL

298	**AUT**	CE060001	via RUSILUMA - ZONA ASI	Pignataro Maggiore	CE	stoccaggio, depurazione	D8, D9, D15	317									DDP 907 - 14/09/2007	14/03/2012	N	39	1	

020101 020106 020201 020301 020304 020501 020502 020701 020705 040105 040217 040220 070212 070312 070512 070612 080114 080116 080120 080202
080203 080307 080308 080315 080316* 100123 110112 160304 160306 161002 190404 190603 190703 190805 190812 190814 191304 200303 200304 200306

ESPEKO SRL

299	**AUT**	NA063000	via E. FERMI, 1/3	Quarto	NA	stoccaggio, depurazione	D8, D9, D15	182.500									DDP 2191 - 13/10/2003	27/02/2008	N	69	56	

010407* 010410 010412 010413 020101 020106 020201 020204 020304 020305 020403 020499 020501 020502 020601 020603 020701 020702 020703 020704
020705 020799 030305 030311 040104 040105 040106 040107 040216* 040217 040219* 040220 050103* 050106* 050799 060314 070601* 070611* 070612 080112
080115* 080116 080119* 080120 080202 080203 080308 080312* 080313 080314* 080315 080316* 080415* 080416 090101* 090102* 090104* 090105* 100119 100120*
100121 100122* 100123 101109* 101110 101119* 101120 101213 110109* 110110 110111* 110112 110113* 110114 110115* 110599 120114* 120115 120118* 120120*
120121 120301* 120302* 130104* 130105* 130109* 130402* 130403* 130506* 130507* 130701* 130702* 130703* 130801* 130802* 130899* 160107* 160709* 160902* 161002
170503* 190106* 190207* 190702* 190703 190805 190809 190810* 190811* 190812 190813* 190814 190899 190901 190902 191103* 191105* 191106 200108 200125
200126* 200130 200303 200304 200306

ESPOFER SAS

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: q.tà	mc	cat	Discariche: ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
300 AUT		Sessa Aurunca	CE	autodemolizione		87								9/04/2009			
301 AUT	CE088002 via belvedere	Sessa Aurunca	CE	art. 33	R13	6.000							-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 2.4 RM 2.4.2 / 3.1 MR 3.1.2 /

5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.3 RM 5.3.2 / 5.4 RM 5.4.2 / 5.5 RM 5.5.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.12 RM 6.12.2 /

ESPURGHI SAN NICOLA SAS

302 AUT	CE022011 via APPIA ANTICA LOC. LO UTTARO	Caserta	CE	art. 33	R13	3.000							-				

7.1 MR 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.4 MR 7.4.2 /

EU.SA. EDILIZIA SRL

303 AUT	NA034004 via DOMITIANA KM 48	Giugliano In Campania	NA	art. 33	R5	60.000							DDP 1845 - 20/02/2004	23/11/2008			

7.1 RM 7.1.2 / 7.13 RM 7.13.2 /

EURALCOOL MB SRL

304 AUT	NA034005 località PONTE RICCIO ZONA ASI	Giugliano In Campania	NA	art. 33	R3	6.000							DDP 29295 - 15/12/2006	21/05/2011			

18.4 RM 18.4.2 /

EURO DEMOLIZIONI SRL

305 AUT	BN077000 via CARPINETO, 6	Vitulano	BN	autodemolizione		30							30	DDP 388 - 22/05/2007	22/05/2008			

EUROCOMPOST SRL

306 AUT	CE053001 località VIGGIANA	Orta di Atella	CE	art. 33	R3, R13	15.500							-				

16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1f MR 16.1.2 / 16.1f RM 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 /

16.1 MR 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 /

EUROFER SRL

307 AUT	BN008007 contrada PONTE VALENTINO	Benevento	BN	art. 33	R3, R4, R13	200.000							-		N	48	

020103 020304 020501 020701 020702 020704 030101 030105 030199 030301 100899 110114 110206 110299 110501 120101 120102 120103 120104 120199

150101 150104 150105 150106 150203 160106 160116 160117 160118 160122 160214 160216 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411

191202 200101 200108 200136 200138 200140 200199 200302

EUROFRIP SRL

308 AUT	NA064002 via GABELLA DEL PESCE, 21/A	Ercolano	NA	art. 33	R3, R13	2.000							DDP 7513 - 12/07/2005	25/03/2010			

8.9 MR 8.9.2 / 8.9 RM 8.9.2 /

EUROMETAL SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA							Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
Stato	comune	prov	tipologia	operazione	q.tà	t/g	mc	cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
309 **AUT**	SANT'ANIELLO, 42	Napoli	NA	art. 33	R13	15.000									9/07/2008			

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 9.2 MR 9.2.2 /

EUROPLAST

310 **AUT**	AV044000	contrada CERRETE ZONA INDUSTRIALE	Lioni	AV	recupero, art. 33	R3	1.350								-				

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /

EURORICICLO

311 **AUT**	CE027001	via OCCIDENTALE - LOC. ALBERANE	Castel Volturno	CE	art. 33	R5, R13	6.000								-				

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.10 RM 7.10.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.16 RM 7.16.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.2 RM 7.2.2 /

EURORICICLO SRL

312 **SOS**	BN008004	contrada olivola	Benevento	BN	art. 33	R3, R13	5.000								-				

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /

EUROTESSILE SRL

313 **AUT**	NA072001	via SOMMA, 74	Sant'Anastasia	NA	art. 33	R3	3.000								DDP 8530 - 14/10/2002	10/07/2007			

8.4 RM 8.4.2 / 8.9 RM 8.9.2 /

EXIDE ITALIA SRL

314 **SOS**	NA017007	via BENEVENTO	Casalnuovo di Napoli	NA	stoccaggio										DDP 2397 - 11/12/2002	31/12/2007	N	3	4

100401* 120103 120114* 120115 160601* 190205* 190206

F.LLI ANTONUCCI SNC

315 **AUT**	CE018002	via NAZ. APPIA, 7	Casagiove	CE	art. 33	R13	100								-				

7.2 P2 7.2.2 /

F.LLI BALSAMO SRL

316 **AUT**	NA084000	viale EUROPA	Torre Del Greco	NA	stoccaggio	D15, R13									DDP 504 - 26/07/2005	13/04/2010	N	59	36

020110 040214* 040215 040216* 040217 061304* 070310* 080111* 080112 080119* 080120 080121* 080312* 080313 080409* 080410 100210 100808* 100809 101013*
120101 120102 120103 120104 140602* 140603* 150101 150102 150103 150104 150106 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160108* 160110* 160111* 160112
160114* 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160209* 160210* 160212* 160213* 160214 160215* 160216 160603* 160604 160605 160606*
170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170411 170601* 170904 190102 191001 191002 191003* 191004 191203 191210 191212
200111 200113* 200125 200127* 200128 200129* 200130 200131* 200132 200140 200301 200302 200304 200306 200307

317 **AUT**	NA084003	via CRISCUOLO, 3	Torre Del Greco	NA	autodemolizione		18							18	DDP 528 - 21/07/2006	21/07/2007			

F.LLI FORGIONE SNC

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
318 **SOS**	APPIA - ZONA PIP	Benevento	BN	autodemolizione		97								1/12/2005			

F.LLI GIUSEPPE E ALDO MARRAZZO SNC

319 **AUT**	SA039000	località Mingardo Fraz.Palinuro	Centola	SA	art. 33	R4, R5, R13	13.000								-			

1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 /

F.LLI MOSCA DI GIOVANNI SNC

320 **AUT**	NA049004	via FIGURELLE, 36/A	Napoli	NA	stoccaggio									DDP 24 - 13/02/2008	13/02/2017	N	5	5

120301* 120302* 150102 150104 150106 150110* 150111* 150202* 191002 191203

FALCO ANGELANTONIO

321 **AUT**	CE054000	via SALVO D'ACQUISTO LOC. REG.COE	Parete	CE	autodemolizione		27						27	-			

FENICE SPA

322 **AUT**	AV008001	località FLUMERI - VALLE UFITA	Avellino	AV	stoccaggio, recupero	D1, D9, D10, D15, R9, R13								DDP 1225 - 10/06/2003	30/06/2008	N	39	33

060499 080111* 080115* 080117* 080201 080312* 080317* 080318 100202 110111* 120101 120102 120103 120105 120107* 120112* 120301* 130111* 130205* 130206*
130301* 130701* 130802* 140603* 150101 150102 150103 150104 150106 150110* 150202* 150203 160103 160104* 160107* 160110* 160113* 160114* 160117 160118
160119 160120 160122 160214 160215* 160506* 160601* 160602* 160603* 160604 160708* 170107 170401 170402 170405 170409* 170411 170601* 170604 180103*
180104 180109 191204 200101 200102 200108 200121* 200136 200139 200140 200301 200303

FER. ANT. AMBIENTALE SRL

323 **SOS**	CE075005	località MASSERIA FERRARA	San Felice A Cancello	CE	art. 33	R13	60.000								-			

FERMETAL SAS

324 **AUT**	NA001000	(FERMETAL) contrada PANTANO - ZONA ASI	Acerra	NA	art. 33	R3, R4, R13	15.000							DDP 6458 - 29/07/2003	18/05/2008	N	4	

150101 150105 150106 200101

1.1 RM 1.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 RM 5.19.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 RM 5.8.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.11 RM 6.11.2 /

FERRARA ANDREA

325 **AUT**	SA037005	località Cannatiello Fraz. S.Pietro	Cava Dei Tirreni	SA	art. 33									-			

12.2 RM 12.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 / 7.1 MR 7.1.2 /

FERRIARA VAL SABBIA

326 **AUT**	AV007000	via CALCARA DI VISCIANO	Avella	AV	art. 33	R4, R5, R13	30.000								-			

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 / 7.6 RM 7.6.2 /

FERROMETALLI SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: q.tà	mc	cat	Discariche: ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
327 **AUT**	TROCCHIA A	Saviano	NA	art. 33	R13	6.000								9/08/2009			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																	
FERTILANDIA SAS																	
328 **CES**	CE003000	località SAGLIUTELLA	Alvignano	CE	art. 33	R3, R13	1.900							-				
16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1f RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1i RM 16.1.2 / 16.1j RM 16.1.2 /																	
FEZZA ORLANDO																	
329 **AUT**	SA079003	via NAZIONALE, 187	Nocera Superiore	SA	autodemolizione		42						42	DDP 134 - 02/03/2006	10/12/2010			
FICS SRL																	
330 **AUT**	SA099002	via Irno snc strada per Sardone	Pontecagnano Faiano	SA	art. 33	R2	7.520							-				
6.1 P1 6.1.2 / 6.2 P1 6.2.2 / 6.3 P1 6.3.2 / 7.2 P1 7.2.2 /																	
331 **SOS**	SA079000	via NAZIONALE, 21	Nocera Superiore	SA										AUT. DEC. 895 - 27/12/	27/12/2002			
FIERRO FRANCESCA																	
332 **REV**	CE094002	strada PROVINCIALE TRENTOLA ISCH	Trentola Ducenta	CE	autodemolizione		58						58	-				
FINALCO SPA																	
333 **AUT**	NA053001	via CASA ROSA, 44	Piano di Sorrento	NA	art. 33	R13	6.000							DDP 353 - 14/01/2005	11/10/2009			
7.1 MR 7.1.2 /																	
FISCIANO SVILUPPO SPA																	
334 **AUT**	SA052001	località Prignano	Fisciano	SA	art. 33	R13								-				
1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																	
FLAMIX DI VINCENZO E LUCIO RISPOLI SAS																	
335 **AUT**	SA037006	via XXV Luglio, 265	Cava Dei Tirreni	SA	art. 33	R3, R13	550							-				
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																	
FOND.ECO. SRL																	
336 **AUT**	SA097008	località S.Antuono - Zona Industriale	Polla	SA	art. 33	R3, R4, R5, R13	8.610							-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 /																	
FONTANA BLEU SPA																	
337 **AUT**	CE027000	PINETA MARE- EX TORRI OCCIDENTALI	Castel Volturno	CE	art. 33	R5, R13								-				
FORGIONE MARIO &C. SAS																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
338 **AUT**	KM 253 TUFARA - ZONA PIP	Ceppaloni	BN	art. 33	R3, R4, R5, R13	2.000								N	9	
120101 120102 120199 150104 160106 160117 160118 160122 190102																
FORNACE DELLA CAVA SRL																
339 **AUT** SA037007	via G.Vitale, 13	Cava Dei Tirreni	SA	art. 33	R5	880						-				
7.3 RM 7.3.2 /																
FRA.MA SAS																
340 **CES** BN022002	via STAZIONE, 54	Ceppaloni	BN	art. 33	R5, R10	50.000						-		N	24	
010408 010413 010504 010507 101208 101213 101301 101310 101311 101314 170107 170504 170508 170904 190112 190206 190401 190801 190901 191209 191302 191304 191306 200303																
FRANCHINI EDUARDO																
341 **REV** CE085003		San Tammaro	CE	autodemolizione		183					183	DDP 524 - 12/06/2007	12/06/2008			
FRANCHINI METALLI SRL																
342 **AUT** NA026002	via G. MARCONI, 29/B	Cercola	NA	art. 33	R4, R13	45.000						DDP 10984 - 11/11/2004	14/07/2009			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																
FRANFER SRL																
343 **CES** NA026000	via G. MARCONI, 11	Cercola	NA									DDP 2069 - 12/11/2002	31/12/2004			
FRARAFER DI RESTIVO F. & CO. SAS																
344 **AUT** NA060003	via OBERDAN, 19	Pozzuoli	NA	autodemolizione		37					37	DDP 950 - 26/09/2007	10/08/2008			
FRATELLI CALISE SNC																
345 **AUT** NA031000	via G. MAZZELLA	Forio	NA	autodemolizione		10					10	DDP 334 - 27/09/2007	27/09/2009			
FRATELLI DI VICINO DI DI VICINO CIRO SNC																
346 **AUT** NA049010	via CASERTA AL BRAVO, 200	Napoli	NA	autodemolizione		55					55	DDP 661 - 26/09/2005	26/09/2006			
FRATELLI MOSCA DI GIOVANNI SNC																
347 **SOS** NA049047	via FIGURELLE, 36/A	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000						DDP 6756 - 06/08/2003	24/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 6.1 MR 6.1.2 /																
FRIGENTI FRANCESCO																
348 **AUT** SA132000	via COMUNALE, 58	San Valentino Torio	SA	autodemolizione		47					47	DDP 912 - 23/12/2005	23/12/2006			
FUSCO GAETANO																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato			comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: q.tà	mc	cat	Discariche: ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
349 AUT		via PONTE, 2	Agerola	NA	art. 33	R13	3.000								0/04/2011			
7.1 MR 7.1.2 / 7.31 RM 7.31.2 / 7.6 RM 7.6.2 /																		
FUTURA S.CIPRIANO SRL																		
350 AUT	SA118001	località Casalino	San Cipriano Picentino	SA	art. 33	R13	2.100							-				
1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																		
G. S. SERVICE DI ALFANO ENRICO																		
351 AUT	AV006002	via SPINETA	Atripalda	AV	recupero, art. 33	R5	3.000							-				
13.2 RM 13.20. /																		
G.I.R. AMBIENTE SRL																		
352 AUT	CE022010	via VERDINOIS, 2/4	Caserta	CE	art. 33	R5, R13	4							-				
13.2 RM 13.20. /																		
GAETA MARIO																		
353 AUT	NA024000	via SAN BENEDETTO, 2	Castellamare di Stabia	NA	autodemolizione		24						24	DDP 1393 - 18/12/2007	18/12/2008			
GAGLIARDI PELLEGRINO																		
354 AUT	CE075003	via CIRCUMVALLAZIONE	San Felice A Cancello	CE	autodemolizione		84						84	DDP 29 - 15/02/2007	31/01/2012			
GALASSO CARMINE																		
355 AUT	SA016000	località Monte Salto	Bracigliano	SA	art. 33	R4, R5, R13	35.200							-				
7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.4 RM 7.4.2 /																		
GAROFALO ESPOSITO RAFFAELE																		
356 AUT	SA116018	via ICACE FRANCESCO, 3	Salerno	SA	art. 33	R4, R13	9.200							-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 3.7 RM 3.7.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																		
357 AUT	SA116005	via ICACE FRANCESCO	Salerno	SA	autodemolizione		100						100	DDP 162 - 15/10/2007	15/12/2012			
GE. RI. ITALIA SAS																		
358 AUT	CE002001	località POSTE ZONA INDUSTRIALE ASI	Alife	CE	art. 33	R4, R5, R13	2.400							-				
1.4 P1 1.4.2 / 1.4 P2 1.4.2 /																		
359 AUT	CE002002	località POSTE ZONA INDUSTRIALE ASI	Alife	CE	art. 33	R4, R13	60.000							-				
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 13.2 MR 13.22. / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																		
5.9 MR 5.9.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 /																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
GE.SE.MA. GESTIONE SERVIZI E MANUTENZIONE SPA																
360	AUT SA067004	via S.Lorenzo - Loc. Ospizio	Mercato San Severino	SA	art. 33	R13						-				
1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																
GENTILE GAETANO																
361	AUT NA023003	via SAN ROCCO, 21	Casoria	NA	art. 33	R13	3.000					DGR 6984 - 11/08/2003	21/07/2008			
3.2 MR 3.2.2 /																
GIF.FER SRL																
362	AUT NA072000	via POMIGLIANO, 134	Sant'Anastasia	NA	autodemolizione		220				220	DDP 10 - 18/01/2008	18/01/2009			
GIORDAN FERRO DI GIORDANO RAFFAELE																
363	AUT SA078011	via Zeccagnuolo, 10/bis	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R3, R4, R13	2.220					-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.1 MR 5.1.2 /																
GIORDANO SERGIO																
364	AUT NA049013	via CIMITERO, 40	Napoli	NA	autodemolizione		30				30	DDP 30 - 19/02/2007	19/12/2008			
GIUDICE DONATO																
365	AUT SA127000	contrada SALICE	Santa Marina	SA	autodemolizione		21				21	DDP 974 - 21/11/2006	21/11/2007			
GLAMOUR SAS																
366	AUT NA050002	via TARANTO, 1	Nola	NA	autodemolizione		34				34	DDP 1178 - 06/11/2007	06/11/2008			
GOL-FER DI GOLIA GENNARO																
367	AUT SA140001	contrada Ionta	Serre	SA	art. 33	R4, R13	3.800					-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																
GOMMIFICIO DEL SOLE SAS																
368	AUT NA075006	via PONTE DELLE TAVOLE, 45	San Vitaliano	NA	art. 33	R3, R13	3.000					DDP 11715 - 01/12/2004	29/07/2009			
10.1 MR 10.1.2 / 10.1 RM 10.1.2 /																
GRA.MAR SRL																
369	AUT CE089000	strada statale APPIA 7 BIS - KM.188,1	Sparanise	CE	art. 33	R5, R13	47.500					-				
7.1 MR 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 7.23 RM 7.23.2 / 7.24 RM 7.24.2 / 7.25 RM 7.25.2 /																
7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g / 7.2 P2 7.2.2 /																
GRANFER SNC																
370	AUT NA016002	via SANT'EUFEMIA, 37	Cardito	NA	autodemolizione		15				15	DDP 914 - 08/11/2006	08/11/2007			
GRAVANTE PASQUALE																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: mq	mc	cat	Discariche: ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
371 **AUT**	S	San Tammaro	CE	autodemolizione		24											

GRIMAL FER SAS

372 **AUT**	NA030001	via PROVINCIALE CRISPANO-FRATTAMAGGIORE, 67	Crispano	NA	art. 33	R4, R13	1.500								-				

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 /

GUARINO SALVATORE

373 **SOS**	CE007002	strada statale 264- LOC. FERRANZANO, 15	Bellona	CE	art. 33	R13	43								-				
374 **SOS**	CE007001	via LOC. FERRANZANO	Bellona	CE	autodemolizione		164							164	DDP 358 - 30/05/2005	30/05/2006			

10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 /

GUARNIERI LIBERATO

375 **AUT**	SA022000	contrada PEZAROTONDA, 28	Campagna	SA	autodemolizione		16							16	DDP 22 - 15/01/2007	04/01/2017			

HITECH POLYMERS SRL

376 **AUT**	SA099003	via Censimento I, 24	Pontecagnano Faiano	SA	art. 33	R3, R13	5.000								-				

6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

I.C. CALCESTRUZZI IRPINI

377 **AUT**	AV081000	località MALEPASSO	Salza Irpina	AV	art. 33		18.000								-				

7.1 RM 7.1.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.4 RM 7.4.2 /

I.CAL.CAVE SRL

378 **AUT**	SA076000	località Valli S.Maria - Zanchi Cafagna	Montesano Sulla Marcellana	SA	art. 33	R5, R10, R13	310.000								-				

12.3 RM 12.3.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RA 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.14 RA 7.14.2 / 7.17 RA 7.17.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.4 MR 7.4.2 /

I.CO.INERTI SRL

379 **AUT**	SA014017	largo Serroni	Battipaglia	SA	art. 33	R5, R13	30.000								-				

12.1 RM 12.11. / 12.1 RM 12.15. / 12.2 RM 12.2.2 / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 12.5 RM 12.5.2 / 12.9 RM 12.9.2 / 4.4 RM 4.4.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /

I.F.A. SUD DI AMMIRATI FRANCO

380 **AUT**	NA068004	via MUSCETTOLI, 6	San Giuseppe Vesuviano	NA	art. 33	R4, R13	60.000								DDP 6052 - 01/06/2006	16/02/2011			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 /

I.F.M. INDUSTRIA FERROSA MERIDIONALE SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
381 **AUT**	45	, Cava Dei Tirreni	SA	art. 33	R3, R4, R13	5.788										
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 /																
6.11 RM 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.5 RM 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 6.6 RM 6.6.2 /																
I.P.S. SRL																
382 **AUT**	AV083000	località TAGLIATA	San Martino Valle Caudina	AV	art. 33	R5, R13	22.000						-				
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.13 RM 7.13.2 / 7.14 RM 7.14.2 / 7.15 RM 7.15.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.31 RM 7.31.2 /																
I.R.M.I. SRL																
383 **AUT**	AV075001	località SCAVATOLI	Pratola Serra	AV	art. 33	R5, R13	36.000						-				
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.5 RM 7.5.2 /																
I.R.S. INDUSTRIA ROTTAMI SALERNITANI SRL																
384 **AUT**	SA116019	via NUOVA CONSAL - ZONA INDUSTRIALE	Salerno	SA	art. 33	R3, R4, R13	2.960						-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 /																
I.T.E. INDUSTRIA TECNO ECOLOGICO																
385 **AUT**	CE054001	strada TRE PONTI LOC. VENTIGNANO	Parete	CE	art. 33	R13	1.000						-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 13.2 MR 13.22. / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 /																
6.2 MR 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 7.30 MR 7.30.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 8.4 MR 8.4.2 /																
IAVARONE SRL																
386 **AUT**	NA049015	via DOMENICO PADULA, 85	Napoli	NA	autodemolizione		36					36	DDP 691 - 23/07/2007	23/07/2008			
IAZZETTA CONCETTA																
387 **SOS**	NA034002	strada statale 7 bis	Giugliano In Campania	NA									-				
IDA CIOFFI IMPORT-EXPORT																
388 **SOS**	CE048005	via CAUDINA, 81/2	Maddaloni	CE	art. 33	R5, R13	3.000						-				
8.9 MR 8.9.2 / 8.9 RM 8.9.2 /																
IDEALFER SNC																
389 **AUT**	NA049048	via TAVERNA ROSSA, 11	Napoli	NA	art. 33	R13	6.000						DDP 6511 - 30/07/2003	09/06/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																
IL GIRASOLE SRL																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento q.tà	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
390 **AUT**	TRAVERSA PALMENTOLA, 32	Sant'Anastasia	NA	art. 33	R13	6.000								9/04/2008			

1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 9.1 MR 9.1.2 /

ILSIDE SRL

391 **AUT**	CE007004	strada statale 264 CONTRADA FERRAZZANO	Bellona	CE	art. 33	R13	30.000								-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 13.2 MR 13.22. / 14.1 MR 14.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 /

6.2 MR 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 /

392 **AUT**	CE007000	strada statale 264 loc. triflisco km 30+760	Bellona	CE	stoccaggio	D15, R13	5.440								DDP 1392 - 18/12/2007	31/12/2016	N	119	108

020104 020108* 020109 020110 020203 020204 020304 020305 020403 020501 020502 020601 030104* 030105 030302 030305 030307 040103* 040108 040210
040214* 040215 040216* 040222 050103* 060503 061302* 061304* 070503* 080111* 080112 080114 080117* 080118 080119* 080121* 080312* 080313 080317* 080318
080319* 090101* 090102* 090104* 090105* 090106* 090108 090112 090113* 100104* 100118* 100120* 100121 100211* 101103 101105 101111* 110113* 120101 120102
120103 120104 120105 120301* 130101* 130105* 130506* 130507* 130702* 130703* 130801* 130802* 140602* 140604* 150101 150102 150103 150104 150105 150106
150107 150109 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160104* 160106 160107* 160108* 160109* 160110* 160111* 160112 160113* 160114* 160116 160117 160118
160119 160120 160121* 160209* 160210* 160211* 160212* 160213* 160214 160215* 160216 160303* 160403* 160504* 160505 160506* 160507* 160509 160601* 160602*
160603* 160604 160605 160606* 160708* 160709* 160901* 160902* 160903* 161001* 161105* 161106 170103 170106* 170201 170203 170204* 170301* 170302 170401
170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170411 170503* 170601* 170603* 170604 170605* 170801* 170802 170903* 170904 180101 180103*
180104 190110* 190117* 190203 190204* 190207* 190805 190809 190810* 190901 190903 190904 191001 191002 191003* 191004 191201 191202 191203 191204
191205 191206* 191207 191208 191210 191211* 191212 191301* 191302 200101 200102 200108 200110 200111 200113* 200114* 200115* 200117* 200119* 200121*
200123* 200125 200126* 200127* 200128 200129* 200130 200131* 200132 200133* 200134 200135* 200136 200137* 200138 200139 200140 200141 200201 200202
200203 200301 200302 200303 200304 200306 200307

IM.EC. TECNOLIGIE ECOLOGICHE SRL

393 **AUT**	BN008001	contrada PONTE VALENTINO ZONA ASI	Benevento	BN	stoccaggio, depurazione	D8, D9, D13, D15	1.500								DDP 153 - 27/06/2007	27/06/2008	N	13	36

080119* 080316* 080319* 090101* 090102* 090103* 090104* 090105* 100104* 100116* 100118* 110105* 110106* 110107* 160902* 190105* 190106* 190110* 190111* 190112
190113* 190114 190115* 190117* 190205* 190304* 190305 190306* 190307 190702* 190703 190806* 190807* 190902 190905 190906 191303* 191304 191305* 191306
191307* 191308 200113* 200114* 200115* 200117* 200135* 200136 200304

IMA SRL

394 **AUT**	AV055002	via APPIA KM 6	Montefredane	AV	art. 33	R5	400								-				

13.1 RM 13.1.2 /

IMPEXPO DI SAVINO GENOVESE & C. SNC

395 **AUT**	SA132002	via PORTO, 149	San Valentino Torio	SA	art. 33	R3, R13	2.940								-				

6.1 MR 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.4 RM 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 8.9 RM 8.9.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	Imp. trattamento mc	Discariche cat	Discariche ex	Discariche mq	Discariche mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	CER NP	CER P
IMPRESUD SRL																	
396	AUT	CE022007 via appia antica loc. lo uttaro	Caserta	CE	art. 33	R13	1.280						-				
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.6 MR 9.6.2 /																	
INDUSTRIA CALCE DI FRANCESCO VOZZA																	
397	AUT	CE026001 località LENZE	Castel Morrone	CE	art. 33	R1, R13	10.000						-				
4 RE 4.2 / 6 RE 6.2 /																	
INERTI ADINOLFI SRL																	
398	AUT	SA014018 viale DELLA PACE	Battipaglia	SA	art. 33	R5, R10, R13	45.000						-				
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 /																	
IPCO SUD MARCIANISE SRL																	
399	AUT	CE049003 ZONA ASI	Marcianise	CE	stoccaggio, recupero	R3, R13	825						DDP 95 - 17/02/2006	30/12/2010	N	13	
020104 070213 070217 090107 090108 120105 150102 160119 160216 160306 170203 191204 200139																	
IRM SRL																	
400	AUT	AV046000 località PIANO	Manocalzati	AV	art. 33		6.900						-				
1.1 RM 1.1.2 /																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA																														
	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento				Discariche				Autodemolizioni		Autorizzazione vigente			CER		
							a	t/g	t/a	mc	cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
401	AUT	MANOCALZATI	Avellino	AV	stoccaggio, recupero, depurazione	D8, D9, D13, D14, D15, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R10, R11, R13												6/05/2008	N	296	335

010101	010102	010304*	010305*	010306	010307*	010308	010407*	010410	010412	010413	010504	010505*	010506*	010507	010508	020102	020103	020104	020107
020108*	020109	020110	020201	020202	020203	020301	020302	020303	020304	020305	020401	020402	020403	020501	020502	020601	020602	020701	020702
020703	020704	030101	030104*	030105	030201*	030202*	030203*	030204*	030205*	030302	030307	030308	030309	030310	030311	040101	040102	040103*	040104
040105	040106	040107	040108	040109	040209	040210	040214*	040215	040216*	040217	040219*	040220	040221	040222	050102*	050103*	050104*	050105*	050106*
050107*	050108*	050109*	050110	050111*	050112*	050113	050114	050115*	050116	050117	050601*	050603*	050604	050701*	050702	060101*	060102*	060103*	060104*
060105*	060106*	060201*	060203*	060204*	060205*	060311*	060313*	060314	060315*	060316	060403*	060404*	060405*	060502*	060503	060602*	060603	060701*	060702*
060703*	060704*	060802*	060899	060902	060904	061002*	061101	061301*	061302*	061303	061304*	061305*	061399	070101*	070103*	070104*	070107*	070108*	070109*
070110*	070111*	070112	070201*	070203*	070204*	070207*	070208*	070209*	070210*	070211*	070212	070213	070214*	070215	070216*	070217	070301*	070303*	070304*
070307*	070308*	070309*	070310*	070311*	070312	070401*	070403*	070404*	070407*	070408*	070409*	070410*	070411*	070412	070413*	070501*	070503*	070504*	070507*
070508*	070509*	070510*	070511*	070512	070513*	070514	070599	070601*	070603*	070604*	070607*	070608*	070609*	070610*	070611*	070612	070701*	070703*	070704*
070707*	070708*	070709*	070710*	070711*	070712	080111*	080112	080113*	080114	080115*	080116	080117*	080118	080119*	080120	080121*	080199	080201	080202
080203	080307	080308	080312*	080313	080314*	080315	080316*	080317*	080318	080319*	080399	080409*	080410	080415*	080416	080417*	080501*	090102*	090103*
090104*	090105*	090106*	090107	090108	090110	090111*	090112	090113*	090199	100101	100102	100103	100210	100304*	100308*	100323*	100324	100328	100601
100602	100603*	100604	100606*	100607*	100609*	100610	100699	100817*	100818	101103	101105	101109*	101110	101111*	101112	101113*	101114	101115*	101116
101117*	101118	101119*	101120	101199	101201	101203	101205	101206	101208	101213	101301	101304	101306	101307	101309*	101314	110105*	110106*	110107*
110108*	110109*	110110	110111*	110112	110113*	110114	110205*	110206	110299	110301*	110501	110502	110503*	110504*	110599	120101	120102	120103	120104
120105	120106*	120107*	120108*	120109*	120110*	120112*	120113	120114*	120115	120116*	120117	120118*	120119*	120120*	120121	120301*	120302*	130101*	130104*
130105*	130109*	130110*	130111*	130112*	130113*	130204*	130205*	130206*	130207*	130208*	130301*	130306*	130307*	130308*	130309*	130310*	130401*	130402*	130403*
130501*	130502*	130503*	130506*	130507*	130508*	130701*	130702*	130703*	130801*	130802*	130899*	140601*	140602*	140603*	140604*	140605*	150101	150102	150103
150104	150105	150106	150107	150109	150110*	150111*	150202*	150203	160103	160104*	160106	160107*	160108*	160109*	160110*	160111*	160112	160113*	160114*
160115	160116	160117	160118	160119	160120	160121*	160122	160199	160209*	160210*	160211*	160212*	160213*	160214	160215*	160216	160303*	160304	160305*
160306	160403*	160504*	160505	160506*	160507*	160508*	160509	160601*	160602*	160603*	160604	160605	160606*	160708*	160709*	160799	160801	160802*	160803
160804	160805*	160806*	160807*	160901*	160902*	160903*	160904*	161001*	161002	161003*	161004	161101*	161102	161103*	161104	161105*	161106	170101	170102
170103	170106*	170107	170201	170202	170203	170204*	170301*	170302	170303*	170401	170402	170403	170404	170405	170406	170407	170409*	170410*	170411
170503*	170504	170505*	170506	170507*	170508	170601*	170603*	170604	170605*	170801*	170802	170901*	170902*	170903*	170904	180101	180102	180103*	180104
180106*	180107	180108*	180109	180110*	180201	180202*	180203	180205*	180206	180207*	180208	190102	190105*	190106*	190107*	190110*	190111*	190112	190113*
190114	190115*	190116	190117*	190118	190119	190203	190204*	190205*	190206	190207*	190208*	190209*	190210	190211*	190401	190404	190501	190702*	190703
190801	190802	190805	190806*	190807*	190808*	190809	190810*	190811*	190812	190813*	190814	190901	190902	190903	190904	190905	190906	191001	191002
191003*	191004	191005*	191006	191101*	191102*	191103*	191104*	191105*	191106	191107*	191201	191202	191203	191204	191205	191206*	191207	191208	191209
191210	191211*	191212	191301*	191302	191303*	191304	191305*	191306	191307*	191308	200101	200102	200108	200110	200111	200113*	200114*	200115*	200117*
200119*	200121*	200123*	200125	200126*	200127*	200128	200129*	200130	200131*	200132	200133*	200134	200135*	200136	200137*	200138	200139	200140	200141
200199	200201	200202	200203	200301	200302	200303	200304	200306	200307	200399									

IRPINIA RECUPERI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
402 **AUT**		Atripalda	AV	art. 33	R3, R4, R5, R13	59.806										
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.1 RM 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.2 RM 10.2.2 / 14.1 RM 14.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 /																
5.8 RM 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.11 RM 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.5 RM 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 /																
IRS SRL																
403 **AUT**	SA116006	via NUOVA CONSAL. ZONA ASI	Salerno	SA	autodemolizione	19					19	DDP 33 - 21/02/2007	21/02/2008			
ITAL AMBIENTE SRL																
404 **AUT**	NA001004	strada PANTANO ZONA INDUSTRIALE	Acerra	NA	art. 33	R5, R13	200.000					-				
3.1 RM 3.1.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.4 RM 7.4.2 /																
ITALCAR METAL SAS																
405 **SOS**	CE027002	via DOMITIANA KM 31	Castel Volturno	CE	art. 33	R13	4.000					-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																
ITALCEMENTI FABBRICHE RIUNITE CEMENTO SPA																
406 **AUT**	SA116020	via SIGLIA	Salerno	SA	art. 33	R5, R13	53.500					-				
13.6 RM 13.6.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.8 RM 7.8.2a / 7.8 RM 7.8.2b / 7.8 RM 7.8.2c / 7.8 RM 7.8.2d / 7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g /																
ITALCOLORI SAS																
407 **AUT**	NA061000	via CESARE BATTISTI, 37	Procida	NA	art. 33	1.000						DDP 7799 - 19/07/2005	09/06/2010			
7.1 MR 7.1.2 /																
ITALFORME SRL																
408 **AUT**	SA137005	via A. DIAZ, 17	Scafati	SA	art. 33	R3, R13	108					-				
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.4 RM 6.4.2 /																
ITALIA METALLI SRL																
409 **AUT**	NA049049	via ARGINE, 504	Napoli	NA	art. 33	R3, R4, R13	3.000					DDP 11809 - 24/10/2006	16/03/2011			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /																
ITALIANA RECUPERI																
410 **CES**	BN068000	contrada CESE NOVE	San Salvatore Telesino	BN	art. 33	R3, R13	3.500					-		N	1	
160103																
ITALIANA RECUPERI DI BALSAMO GIUSEPPE																
411 **AUT**	NA002000	(ITALIANA RECUPERI) via CIRILLO, 47	Afragola	NA	art. 33	R4, R13	3.000					DDP 6281 - 24/07/2003	19/05/2008			
3.11 RM 3.11.2 / 3.12 RM 3.12.2 / 3.4 RM 3.4.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.6 RM 5.6.2 /																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento q.tà	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
ITALMETAL DI FLORA AURICCHIO SAS																	
412	**AUT** NA001005 (ITALMETAL) via SPINELLO, 1	Acerra	NA	art. 33	R4, R13	6.000								-			
3.1 RM 3.1.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 /																	
ITALPLAST																	
413	**AUT** AV038000 località PEZZA MARCHESA	Grottaminarda	AV	art. 33	R3, R13	100								-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /																	
ITALRECUPERI SNC																	
414	**AUT** NA060006 località S. MARTINO, 39	Pozzuoli	NA	art. 33	R3, R4, R13	200.000								DDP 6469 - 29/07/2003	18/05/2008		
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 /																	
ITE SRL																	
415	**AUT** CE022001 strada provinciale PARETE TRE PONTI LOC. PARETE	Caserta	CE	stoccaggio, recupero	D13, D15, R3, R4, R5, R8, R13									DGR 129 - 19/03/2007	31/12/2007	N	1	27
030104* 110109* 110111* 110113* 110503* 110504* 150110* 160107* 160108* 160109* 160110* 160111* 160113* 160114* 160121* 160215* 160305* 160601* 170204* 170409* 170410* 190117* 191003* 191206* 191211* 200111 200123* 200137*																	
IULIANO GIUSEPPE																	
416	**AUT** CE049008 via SANTELLA	Marcianise	CE	autodemolizione		50							50	DDP 213 - 05/07/2006	05/07/2009		
KUWAIT PETROLEUM SPA																	
417	**AUT** NA049003 via NUOVA DELLE BRECCE, 205	Napoli	NA	stoccaggio	D15									DDP 205 - 30/03/2006	30/03/2008	N		1
130403*																	
L.& P. SRL																	
418	**AUT** NA049050 via VICINALE CANNOLA, 6	Napoli	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 7924 - 11/09/2003	25/06/2008		
7.1 MR 7.1.2 /																	
LA CAMPANIA MACERO SRL																	
419	**SOS** NA023004 strada statale SANNITICA 87 TRAVERSA RUSSO KM 8.540	Casoria	NA	art. 33	R3, R13	15.000								DGR 5862 - 11/07/2003	23/06/2008		
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 /																	
420	**AUT** NA023006 strada statale 87 TRAVERSA RUSSO	Casoria	NA	stoccaggio, recupero	D15, R3, R13	97.820								DDP 05 - 16/01/2008	23/11/2010	N	31	
150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191210 191212 200101 200102 200108 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200141 200201 200203 200302 200307																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento q.a	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
LA FERMETAL SRL																	
421 **AUT**	SA088010	via FILETTINE TRAV. TORRACA, 2	Pagani	SA	art. 33	R3, R4, R13								-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 3.7 RM 3.7.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 RM 6.6.2 /																	
LA MARCO POLO ENGINEERING SAS																	
422 **AUT**	CE027003	località BORTOLOTTO	Castel Volturno	CE	art. 33	R1								-			
2 RE 2.2 /																	
423 **AUT**	CE084000	località PARCO SAURINO	Santa Maria La Fossa	CE	art. 33	R1								-			
2 RE 2.2 /																	
424 **AUT**	CE085006	località MARUZZELLA	San Tammaro	CE	art. 33	R1								-			
2 RE 2.2 /																	
LA MERIDIONALE METALLI SRL																	
425 **AUT**	NA070002	via DEGLI ARTIGIANI, 19	San Sebastiano Al Vesuvio	NA	art. 33	R4, R13	2.900							DDP 6509 - 13/06/2006	06/03/2011		
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																	
LA VIRGINIA SOC. COOP. ARL SCARL																	
426 **AUT**	CE099002	via DELLE DUNE	Villa Literno	CE	art. 33	R13	41.900							-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 /																	
LA. PI. SAS																	
427 **AUT**	NA049051	via MADONNELLE STRADA PRIVATA, 95	Napoli	NA	art. 33	R13	3.000							DDP 8661 - 07/10/2003	30/09/2008		
8.9 MR 8.9.2 /																	
LANGELLA MARIO SRL																	
428 **AUT**	NA089000	via PALAZZIELLO, 70	Volla	NA	recupero									DGR 1276 - 28/11/2007	31/12/2016		
L'ARZANESE SRL																	
429 **AUT**	NA005002	(L'ARZANESE) via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 137	Arzano	NA	art. 33	R13	1.200							DDP 9764 - 06/11/2003	31/07/2008		
1.1 MR 1.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 8.4 MR 8.4.2 /																	
LATEMPA METALLI SRL																	
430 **AUT**	NA005003	(LATEMPA METALLI) via TRAVERSA AGNOLO, 15	Arzano	NA	art. 33	R13	3.000							DDP 7815 - 09/09/2003	21/07/2008		
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																	
LAVORGNA SRL																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente Scadenza	CER c	NP	P
431 **AUT**		San Lorenzello	BN	art. 33	R3, R4, R5, R13	30.000								N	64	1
REGGIO																
030101	030105	030199	040209	040221	040222	070513*	070599	100210	100899	101112	101311	110501	110599	120101	120102	120103	120104	120105	120199
150103	160103	160106	160116	160117	160118	160119	160120	160122	160306	170101	170102	170103	170107	170201	170202	170203	170401	170402	170403
170404	170405	170406	170407	170802	170904	190501	191002	191201	191203	191204	191205	191207	191208	191210	191212	200101	200102	200110	200111
200138	200139	200140	200203	200301															

LE CALORIE SPA

432 **AUT**	CE022002	largo ZONA ASI	Caserta	CE	stoccaggio, recupero	R3, R13												DDP 788 - 01/08/2007	31/01/2010	N	4	
020304	030105	030305	030311																			

LEONE DOMENICO SNC

433 **SOS**	SA088003	via MADONNA DI FATIMA, 75	Pagani	SA	autodemolizione		97									97		DDP 262 - 27/04/2005	27/04/2006			
434 **SOS**	SA088000	via MADONNA DI FATIMA, 75	Pagani	SA														DDP 1105 - 11/12/2006	31/12/2007	N	60	
020304	030101	030105	030301	030307	040109	040199	040209	040215	040221	040222	040299	150101	150102	150103	150104	150105	150106	150107	150109			
160103	160106	160117	160118	160119	160120	160199	160214	160216	170201	170202	170203	170401	170402	170403	170404	170405	170406	170407	170411			
170604	170904	191201	191202	191203	191204	191205	191207	191208	200101	200102	200110	200111	200138	200139	200140	200301	200303	200307	200399			

LEOPOLDO SALVATORE

435 **AUT**	NA049052	via GIANTURCO, 54/A	Napoli	NA	art. 33	R13	3.000											DDP 5832 - 30/05/2006	12/02/2011			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																						

LIBARDI ANTONIO

436 **AUT**	BN070000	via BAGNOLI, 77	Sant'agata De'goti	BN	autodemolizione		30									30		DDP 1308 - 06/12/2007	06/12/2008			

LICAFER DI LICCARDO NICOLA & C. SRL

437 **AUT**	NA048001	via C. COLOMBO	Mugnano di Napoli	NA	autodemolizione		14									14		DDP 241 - 16/10/2006	16/10/2008			

LICAFER SRL

438 **AUT**	NA034006	via SAN NULLO LOC S.SEVERINO	Giugliano In Campania	NA	art. 33	R4, R13	15.000											DDP 6457 - 29/07/2003	19/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 /																						

LICCARBLOK DI MICHELE LICCARDO SAS

439 **AUT**	NA063002	via SPINELLI - BRINDISI, 10	Quarto	NA	art. 33	R5	200.000											DDP 1853 - 15/12/2006	22/10/2011			
7.1 RM 7.1.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.31 RM 7.31.2 /																						

LINEA METALLI SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
440 **AUT**		Marcianise	CE	art. 33	R4, R13	3.474												
	CASAPUZZANO - ZONA ASI																	
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.10 RM 3.10.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.11 RM 3.11.2 / 3.12 RM 3.12.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.4 RM 3.4.2 /																		
5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.10 RM 5.10.2 / 5.12 RM 5.12.2 / 5.13 RM 5.13.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 /																		
LUGIMA SAS																		
441 **AUT**	NA049017	via U. MASONI, 168	Napoli	NA	autodemolizione		35						35	DDP 457 - 19/11/2007	19/11/2010			
LUMINA CAR																		
442 **SOS**	SA097001	località SANT'ANTUONO - ZONA IND.LE	Polla	SA	autodemolizione									-				
M.A.R. SRL																		
443 **AUT**	SA010004	contrada MAGLIANELLO	Atena Lucana	SA	art. 33	R4, R13	12							-				
5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 /																		
M.C. GROUP MOLISE CONGLEMURATI SPA																		
444 **SOS**	CE065000	località PRATOLE	Presenzano	CE	art. 33	R13	250.000							-				
M.T.D. SERVICE SNC																		
445 **AUT**	CE023000	via ROMA LOC. VIGGIANO, 79	Castel Campagnano	CE	art. 33	R13	100							-				
13.2 RM 13.20. /																		
MA. CE. SRL																		
446 **AUT**	SA014016	strada statale 19 KM 2 LOC. BUCCOLI	Battipaglia	SA	art. 33	R5, R13	280.300							-				
12.1 RM 12.11. / 12.2 RM 12.2.2 / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 12.5 RM 12.5.2 / 12.7 RM 12.7.2 / 12.9 RM 12.9.2 / 13.1 RM 13.1.2 / 13.1 RM 13.11. / 13.3 RM 13.3.2 /																		
7.15 RM 7.15.2 / 7.16 RM 7.16.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.20 RM 7.20.2 / 7.24 RM 7.24.2 / 7.25 RM 7.25.2 / 7.27 RM 7.27.2 / 7.3 RM 7.3.2 /																		
7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g / 7.9 RM 7.9.2 /																		
MA.GRA. DI MARINO RAFFAELE & C. SAS																		
447 **AUT**	CE005002	viale EUROPA, 59	Aversa	CE	autodemolizione		26						26	DDP 288 - 07/09/2006	07/09/2009			
448 **AUT**	CE020000	via GIOIOSA, 5	Casaluce	CE	autodemolizione									DDP 1045 - 12/10/2007	31/05/2012			
MACCHIONE GIUSEPPE																		
449 **AUT**	AV008005	contrada CAMPOREALE	Avellino	AV	autodemolizione		105					4.200	105	DDP 350 - 09/05/2007	26/04/2011			
MAFER SRL																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
450 **AUT**		Qualiano	NA	autodemolizione		323											
	CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 126																
MAGED DI PERSICO ANTONIO SAS																	
451 **AUT**	NA061001 via LIBERTA', 96	Procida	NA	art. 33	R13	3.000							DDP 8869 - 14/10/2003	01/07/2008			
7.1 MR 7.1.2 /																	
MAGNAGHI AERONAUTICA SPA																	
452 **SOS**	NA049008 via GALILEO FERRARIS, 76	Napoli	NA										-				
MAIONE METALLI SRL																	
453 **AUT**	NA049053 via SALVATORE FERGOLA, 5	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000							DDP 11540 - 14/11/2005	25/07/2010			
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																	
MAIORANO LIBERATO																	
454 **AUT**	SA050009 località FONTANA DEL FICO	Eboli	SA	art. 33	R5, R13	60.000							-				
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.13 RM 7.13.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.4 RM 7.4.2 / 7.6 RM 7.6.2 /																	
MALATESTA SRL																	
455 **AUT**	CE022008 via APPIA KM.217	Caserta	CE	art. 33	R13	3.000							-				
7.1 MR 7.1.2 /																	
MANDILE ANIELLO																	
456 **AUT**	AV008006 via ANNUNZIATA - LOC. FORINO	Avellino	AV	autodemolizione		249						249	DDP 958 - 28/09/2007	26/10/2011			
MANUFATTI EREDE D'ANTUONO GIUSEPPE DI D'ANTUONO MARIA CONSIGLIA																	
457 **AUT**	SA007004 via LANARIO, 63	Angri	SA	art. 33	R3, R5, R13	386.000							-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 12.1 RM 12.16. / 12.2 RM 12.2.2 / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 12.6 RM 12.6.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 /																	
7.8 RM 7.8.2c / 7.8 RM 7.8.2d / 7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g / 7.9 RM 7.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 /																	
MAR.CON.BIT.																	
458 **AUT**	AV032000 ZONA INDUSTRIALE VALLE UFITA	Flumeri	AV	recupero, art. 33	R5	60.000							-				
7.6 RM 7.6.2 /																	
MARAFER SAS																	
459 **AUT**	NA023009 via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA	Casoria	NA	autodemolizione		25						25	DDP 9 - 12/01/2006	12/01/2007			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento t/g	mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
460 **AUT**	DELLE PUGLIE RIONE FICO, 83	Casalnuovo di Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000								7/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /																	
MARASCA MARIA																	
461 **AUT**	NA049054 via G. JANNELLI TRAV. ACQUEDOTTO CAMPANO, 51	Napoli	NA	art. 33	R13	9.000							DDP 6740 - 06/08/2003	19/05/2008			
7.1 MR 7.1.2 /																	
MARGARITA CARLO																	
462 **AUT**	NA049018 via CASORIA, 33	Napoli	NA	autodemolizione		26						26	DDP 1220 - 27/12/2006	27/12/2007			
MARIGLIANO BERNARDO																	
463 **AUT**	SA014008 via AVELLINO, 9	Battipaglia	SA	art. 33	R5, R13								-				
12.1 RM 12.11. / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 12.5 RM 12.5.2 / 12.9 RM 12.9.2 / 4.1 RM 4.1.2 / 4.4 RM 4.4.2 / 5.17 RM 5.17.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 7.10 RM 7.10.2 /																	
MARIO CALIFANO																	
464 **AUT**	SA078006 via VILLANOVA	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R5	33.450							-				
12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.25 RM 7.25.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.6 RM 7.6.2 /																	
MARTINO GENNARO AUTODEMOLIZIONE																	
465 **AUT**	NA087000 via PALERMO, 9	Villaricca	NA	autodemolizione		45						45	DDP 742 - 27/07/2007	27/07/2008			
MARZANO GIUSEPPE																	
466 **AUT**	NA008001 (MARZANO GIUSEPPE) via PONTE MASTRILLO, 9	Boscoreale	NA	art. 33	R5, R13	15.000							DGR 3412 - 08/04/2005	14/03/2010			
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /																	
MASTANDREA F.																	
467 **AUT**	SA114003 contrada BARRA	Sala Consilina	SA	autodemolizione		13						13	-				
MASTELLONE ALDO SRL																	
468 **AUT**	NA049005 via volpicella, 100	Napoli	NA	stoccaggio, recupero, depurazione	D9, D15, R4, R13	183							DDP 41 - 26/02/2007	26/02/2008	N	5	8
070701* 090101* 090102* 090103* 090104* 090105* 090106* 090107 150102 150104 150106 180106* 180107																	
MASTROMARINO ANTONIO																	
469 **AUT**	SA050001 località zona pip lotti a27 e a28	Eboli	SA	stoccaggio, recupero	R5, R13								DGP 34 - 06/02/2007	29/01/2017	N	11	
101203 101206 101208 101311 170101 170102 170103 170107 170508 170802 170904																	
MATAMAR SRL																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	ex	Discariche mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
470 **AUT**	MONTORO INF.	Avellino	AV	autodemolizione		110							2/04/2012			

MAURO BENEDETTI SPA

471 **AUT**	SA116016	via DEI CARRARI, 10	Salerno	SA	art. 33	R3	125.000							-			

1.1 RM 1.1.2 /

MAX PLASTIC DI ZITO MASSIMILIANO

472 **AUT**	NA011015	via ARISTOTELE, 1	Caivano	NA	art. 33	R3, R13	2.600							-			

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 / 6.5 MR 6.5.2 /

MAZZELLA NICOLANTONIO

473 **AUT**	NA037001	via ARENELLA, 64	Ischia	NA	art. 33	R5, R13	6.000							DDP 8834 - 09/09/2004	18/02/2009		

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.2 RM 7.2.2 /

MENICHINO ROCCO SRL

474 **AUT**	SA078007	via ZECCAGNUOLO, 65	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R4, R13	38.800							-			

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.2 MR 5.2.2 /

MEROT DI MANFREDINI UMBERTO

475 **AUT**	SA078008	località STARZA DEI CORVI - ZONA IND.	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R13	15.450							-			

1.1 MR 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.6 RM 5.6.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

METAL CART SNC

476 **AUT**	CE022005	viale LINCOLN - SAN BENEDETTO, 134	Caserta	CE	art. 33	R13	10.700							-			

1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

METAL CO.BA. DI CONOCCHIA LUIGI & C. SAS

477 **AUT**	NA002001	(METAL CO.BA) via IV TRAVERSA SAGGESE, 7/9	Afragola	NA	art. 33	R3, R4	3.000							DDP 6439 - 12/06/2006	16/03/2011		

3.11 RM 3.11.2 / 3.4 RM 3.4.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.4 RM 5.4.2 / 5.6 RM 5.6.2 /

METAL SUD SRL

478 **AUT**	BN009000	località SEPALONI S.S. 7 KM 240	Bonea	BN	autodemolizione		117						117	DDP 290 - 02/05/2006	01/05/2010		

METALFER DI COPPOLA ANTONIO

479 **AUT**	SA010001	strada statale 19 C.DA FIEGO	Atena Lucana	SA	autodemolizione		100						100	DDP 20 - 31/01/2008	31/01/2009		
480 **AUT**	SA097007	località S. ANTUONO - ZONA INDUSTRIALE	Polla	SA	art. 33	R4, R13	36.620							-			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: q.tà	mc	cat	ex	Discariche: mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
481 **AUT**		Polla	SA	autodemolizione		287								9/03/2012			
	MALASPINA - ZONA PIP																
METALFER SAS																	
482 **AUT**	CE002003 via PARAZZETO ZONA ASI	Alife	CE	art. 33	R4, R13	8.600							-				
3.1 MR 3.1.2 /																	
METALGROUP SRL																	
483 **AUT**	NA023000 via TRAVERSA G. PASCOLI SNC	Casoria	NA	art. 33	R4, R13	3.000							-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /																	
METALLURGICA CAMPANA SRL																	
484 **AUT**	NA011013 strada statale SANNITICA KM 13+600	Caivano	NA	art. 33	R13	30.000							-				
3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																	
METAL-REC. SRL																	
485 **AUT**	NA011001 strada statale SANNITICA Km.17,600, 87	Caivano	NA	art. 33	R4	3.000							DGR 6987 - 11/08/2003	24/05/2008			
3.11 RM 3.11.2 / 3.12 RM 3.12.2 / 3.4 RM 3.4.2 / 5.3 RM 5.3.2 / 5.4 RM 5.4.2 / 5.5 RM 5.5.2 / 5.6 RM 5.6.2 /																	
METALSEDI SRL																	
486 **AUT**	SA052000 via CUPA DI PATTANO, 7	Fisciano	SA	art. 33	R4, R5, R13	170.800							-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 5.16 RM 5.16.2 /																	
METALTESSILE SNC																	
487 **SOS**	NA021000 corso ITALIA, 66/68	Casavatore	NA	art. 33	R13	30.000							DDP 6456 - 29/07/2003	19/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																	
488 **AUT**	NA021001 corso ITALIA, 68-69	Casavatore	NA	autodemolizione									DDP 944 - 10/05/2002	31/12/2006			
MEZZACAPO GIUSEPPE																	
489 **AUT**	CE083000 strada statale 7/BIS KM 7+300	Santa Maria Capua Vetere	CE	autodemolizione		45						45	DDP 119 - 10/05/2006	10/05/2009			
MI.SO SRL																	
490 **AUT**	NA011006 strada statale 87 KM 16+460	Caivano	NA	stoccaggio, recupero	R3, R9, R13								DDP 212 - 05/04/2006	29/01/2011	N	2	
020304 200125																	
MIG FERRO SAS																	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	ex	Discariche mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
491 **AUT**		Giugliano In Campania	NA	art. 33	R4, R13	6.000							8/09/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 /																
MIGLIALO GIUSEPPE																
492 **AUT**	AV008008	via VARIANTE EST - MANOCALZATI, 31	Avellino	AV	autodemolizione	54				54		DDP 138 - 27/07/2007	27/07/2012			
MIGLIORE CAROLINA																
493 **AUT**	CE104001	via APPIA ANTICA	San Marco Evangelista	CE	art. 33	R5, R13	19.000					-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.1 RM 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.2 RM 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 10.3 RM 10.3.2 /																
5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.19 RM 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 / 5.9 MR 5.9.2 /																
7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 7.23 RM 7.23.2 / 7.30 MR 7.30.2 / 7.30 RM 7.30.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 / 8.4 MR 8.4.2 /																
MILONE UMBERTO																
494 **AUT**	SA078001	via NOME DI DIO	Nocera Inferiore	SA	autodemolizione	50				50		DDP 1019 - 09/10/2007	09/10/2008			
MIRABELLA																
495 **AUT**	CE099005	località SAN SOSSIO	Villa Literno	CE	art. 33	R5, R13						-				
MONTEVEZZI DI MIGLIACCIO G. GIUSEPPE E BUONO RAFFAELE SNC																
496 **SOS**	NA037002	località ARENELLA, 66	Ischia	NA	art. 33	R5, R13	6.000					DDP 34983 - 12/04/2005	18/01/2010			
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.31 RM 7.31.2 /																
MORE MAX SAS																
497 **AUT**	NA079002	via COSTANTINOPOLI, 18	Somma Vesuviana	NA	art. 33	R5	3.000					DDP 5860 - 11/07/2003	20/05/2008			
13.2 RM 13.20. /																
MORGILLO FERDINANDO																
498 **AUT**	CE048001	via S.S. SANNITICA256 KM 24.800	Maddaloni	CE	autodemolizione	69				69		DDP 210 - 27/07/2006	27/07/2009			
MORRA ANTONIO																
499 **AUT**	AV046001	via VARIANTE EST SS 7	Manocalzati	AV	art. 33	R3, R13	1.500					-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 /																
MOTORTECNO SAS																
500 **AUT**	NA057001	via NAZIONALE DELLE PUGLIE MASSERIA TAVOLONE, 76	Pomigliano d'Arco	NA	autodemolizione	180				180		DDP 54 - 12/06/2007	12/06/2008			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
501 **AUT**	DELLE PUGLIE, 76	Pomigliano d'Arco	NA	autodemolizione		35								3/12/2008			

MPS RECUPERI SAS

502 **AUT**	NA056001	via PISTONE, 96	Pollena Trocchia	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 6747 - 06/08/2003	20/05/2008			

6.1 MR 6.1.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 /

NAPOLITANO PASQUALE

503 **AUT**	BN048000	via NAZIONALE APPIA	Paolisi	BN	autodemolizione		70							70	DDP 135 - 13/01/2003	31/12/2007			

NAPPI SUD SERVIZI PER AZIENDE DI ANTONIO NAPPI

504 **AUT**	SA014010	strada statale 18 VAR. 54	Battipaglia	SA	art. 33	R3, R13	81.045								-				

1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.11 RM 6.11.2 /

NASTI SALVATORE

505 **AUT**	NA049019	via SANTA MARIA ALLE CATENE ALLE FONTANE	Napoli	NA	autodemolizione		25							25	DDP 21 - 02/02/2007	02/02/2008			

NEW CO.GE.T DI FERRAGLIOLI ROSA & C. SAS

506 **AUT**	000				recupero, impianto mobile, altri	R5									DDP 2 - 10/01/2007	10/01/2012	N	4	

170101 170102 170103 170802

NEW RECYCLING SRL

507 **AUT**	SA137000	via CAVALLARI, 75	Scafati	SA	art. 33	R13	2.730								-				

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

NEW RIGENERAL PLAST SRL

508 **AUT**	SA014011	via SPINETA, 28	Battipaglia	SA	art. 33	R3, R13	30.800								-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.11 MR 6.11.2 / 6.11 RM 6.11.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

NICOLA PICCOLO & FIGLI SRL

509 **AUT**	AV032001	ZONA INDUSTRIALE VALLE UFITA	Flumeri	AV	art. 33	R3, R4, R13	6.300								-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 /

NICROM DI MANFELLOTTO ANTONIO

510 **AUT**	NA049055	via DE ROBERTO, 44	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	4.500								DDP 6982 - 22/06/2006	13/04/2011			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 /

NOCERINO DOMENICO DI NOCERINO DOMENICO & C. SAS

511 **AUT**	NA067003	via BUONGIOVANNI, 20	San Giorgio A Cremano	NA	art. 33	R5	120								-				

7.1 RM 7.1.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
NOCERINO VINCENZO																
512	**AUT**	CE058000 via PANTANO	Pietramelara	CE	autodemolizione	55						55	DDP 232 - 26/07/2006	26/07/2009			
NOLA FERROMETALLI SUD SAS																
513	**CES**	NA050000 località PAGLIARELLE	Nola	NA									DGR 552 - 16/03/2004	06/06/2008			
514	**AUT**	NA050001 via M.C. MARCELLO, 20	Nola	NA	autodemolizione	53						53	DDP 92 - 13/03/2007	06/03/2012			
NOTARO LUIGINA																
515	**AUT**	NA043001 via GORIZIA, 5	Marigliano	NA	autodemolizione	66						66	DDP 499 - 03/12/2007	03/12/2009			
NOVARTIS SPA																
516	**AUT**	NA083000 strada provinciale SCHITO, 131	Torre Annunziata	NA	stoccaggio	D15, R13							DDP 35 - 31/01/2003	01/12/2010	N	18	12
070503* 070504* 070510* 070512 070513* 070514 080313 080318 130206* 150101 150102 150103 150104 150106 150107 160214 160303* 160304 160305* 160306 160601* 160602* 160708* 160799 170402 170405 170411 170904 180103* 200121*																
NOVELLINO FRANCO																
517	**AUT**	NA067000 via CARCERI VECCHI, 6	San Giorgio A Cremano	NA	autodemolizione	75						75	DDP 1388 - 18/12/2007	31/12/2011			
NOVOCIPS DI PRETE ANGELO & CLEMENTE SNC																
518	**AUT**	SA078009 via DEL PARCO	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R13	30.000						-				
16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1f MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1 MR 16.1.2 / 16.1i MR 16.1.2 / 16.1j MR 16.1.2 /																
NOVOLEGNO																
519	**AUT**	AV055001 FRAZIONE ARCELLA DI MONTEFREDANE	Montefredane	AV	recupero, art. 33	R1, R3, R13	78.500						-				
9.1 MR 9.1.2 / 9.1 RM 9.1.2 / 1 RE 1.2 / 3 RE 3.2 / 4 RE 4.2 / 6 RE 6.2 /																
NUOVA EDILIZIA DI MATTERA GIUSEPPINA SAS																
520	**AUT**	NA037003 via ARENELLA, 60	Ischia	NA	art. 33	R13	6.000						DDP 10985 - 11/11/2004	23/07/2009			
7.1 MR 7.1.2 /																
NUOVI INERTI																
521	**AUT**	CE012001 via DELLE VITI, 80	Cancello Ed Arnone	CE	art. 33	R5, R13	120.000						-				
12.3 RM 12.3.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 /																
NUOVO CENTRO ECOLOGICO (EX CAVAGNOLI SALVATORE)																
522	**AUT**	NA049012 via S. MARIA DEL PIANTO, 45	Napoli	NA	autodemolizione	24						24	DDP 520 - 21/12/2007	21/12/2010			
OGENKIDE SRL																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER		
								mc	cat	ex	mq	mc				c	NP	P
523	AUT	Nocera Superiore	SA	art. 33	R13	25.000								-				

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /

ORLANDO ELPIDIO

524	AUT	CE049014	via CAPPELLONE	Marcianise	CE	art. 33	R13	3.000							-			

2.4 RM 2.4.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.10 RM 7.10.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.13 RM 7.13.2 / 7.14 RM 7.14.2 / 7.15 RM 7.15.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 /

7.8 RM 7.8.2b / 7.8 RM 7.8.2c / 7.8 RM 7.8.2d / 7.8 RM 7.8.2e / 7.8 RM 7.8.2f / 7.8 RM 7.8.2g /

ORTICALCO ANGELA

525	AUT	NA075004	via NAZIONALE DELLE PUGLIE	San Vitaliano	NA	autodemolizione		50						50	DDP 269 - 06/11/2006	06/11/2008		

OSTINATO SALVATORE

526	AUT	NA049014	via VICINALE SPADARI, 13	Napoli	NA	autodemolizione		20						20	DDP 689 - 23/07/2007	23/09/2007		

P.M. CAVE SRL

527	AUT	SA067003	strada statale 266 - FRAZ. COSTA	Mercato San Severino	SA	art. 33	R5, R13								-			

12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 /

PA.METAL SAS

528	AUT	NA049056	via MURELLE, 13	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000							DDP 1574 - 10/02/2006	06/10/2010		

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

PALMIERI GIUSEPPE

529	AUT	NA049016	via VICINALE ROMANO, 1	Napoli	NA	autodemolizione		49						49	DDP 456 - 19/11/2007	19/11/2010		

PALMIERI TOMMASO

530	AUT	SA014013	via SPINETA - LOC. VILLANI	Battipaglia	SA	art. 33	R13	15.700							-			

1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 /

PALO ANTONIO

531	AUT	SA072001	via S.S. 18 KM 67,200	Montecorvino Pugliano	SA	autodemolizione		85						85	DDP 1427 - 28/12/2007	28/12/2008		
532	AUT	SA072005	via S.S. 18 KM 67,200	Montecorvino Pugliano	SA	art. 33		14.015							-			

1.1 RM 1.1.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 3.7 RM 3.7.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 RM 5.19.2 / 5.2 RM 5.2.2 /

PALPLASTIC SRL

533	AUT	SA014014	via BOSCO II, 1	Battipaglia	SA	art. 33	R3, R13	1.800							-			

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: q.tà	mc	Discariche: cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
PANARIELLO CIRO																	
534	**AUT** NA023008	via CAVA, 1	Casoria	NA	autodemolizione		27						27	DDP 1214 - 15/11/2007	15/11/2008			
PARCUOIO																	
535	**AUT** CE053000	(PARCUOIO) località SAN PANCRAZIO	Orta di Atella	CE	art. 33	R13	170						-				
10.1 MR 10.1.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 8.5 RM 8.5.2 /																	
PARISI ENRICO																	
536	**SOS** SA116003	via OSTAGLIO LOC. TORRE	Salerno	SA	autodemolizione		80						80	DDP 329 - 10/02/2003	31/12/2007			
PASELL SRL																	
537	**AUT** AV034000	stradone NOCE DELLA GUAPPESSA, 4	Forino	AV	art. 33	R3, R5, R13	25.000						-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 4.1 RM 4.1.2 / 4.4 RM 4.4.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																	
PASSARIELLO CARMINE																	
538	**AUT** CE075004	via schiavetti	San Felice A Cancello	CE	autodemolizione		41						41	DDP 152 - 31/05/2006	31/05/2009			
PAVIMENTAL SPA																	
539	**AUT** CE049016	strada statale SANNITICA KM 19+600	Marcianise	CE	art. 33	R5, R13	60.000						-				
7.6 RM 7.6.2 /																	
PECCHIA ANDREA																	
540	**AUT** AV007001	località CAMPOPIANO	Avella	AV	art. 33	R1	345						-				
3 RE 3.2 /																	
PEPE SALVATORE																	
541	**AUT** SA034001	via CRICINOLA TRIVIO	Castel San Giorgio	SA	autodemolizione		50						50	DDP 7 - 31/01/2008	30/01/2009			
PERILCAR SAS																	
542	**AUT** NA081000	via POMIGLIANO	Striano	NA	autodemolizione		60						60	DDP 1409 - 21/12/2007	21/12/2008			
PERILLO PASQUALE																	
543	**AUT** NA082000	via MAURO BORDE	Terzigno	NA	art. 33	R5	3.000						-	DDP 6284 - 24/07/2003	17/05/2008			
7.1 RM 7.1.2 /																	
PERNA ECOLOGIA SRL																	
544	**AUT** NA043000	via PONTE DELLE TAVOLE	Marigliano	NA										DGR 11 - 24/01/2008	24/04/2008			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
PICCOLO BONAVENTURA																
545 **AUT**	SA088008	TRAVERSA MANGIONI, 2	Pagani	SA	art. 33	R4, R13	4.170					-				
1.1 MR 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 /																
PIROFER SNC DI PIROZZI NICOLA & C. SNC																
546 **SOS**	NA048002	via G. GENTILE, 27	Mugnano di Napoli	NA	autodemolizione		21				21	-				
PIROFER SRL																
547 **AUT**	NA048003	via P. NENNI, 44	Mugnano di Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000					DDP 6826 - 29/06/2005	11/01/2010			
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.2 MR 5.2.2 /																
PISCOPO RESINE TERMOPLASTICHE SRL																
548 **AUT**	NA011002	località PASCAROLA ZONA ASI	Caivano	NA	art. 33	R3, R13	3.000					DDP 1758 - 26/02/2003	20/01/2008			
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																
PISTONE SRL																
549 **AUT**	SA097003	via FORNACI, 52	Polla	SA	autodemolizione		44				44	DDP 10 - 08/01/2007	19/12/2016			
PLASTIC 2000 SRL																
550 **CES**	BN068001	contrada VARCO	San Salvatore Telesino	BN	art. 33	R3, R13	10.000					-				
PLASTICA SUD DI A. CAIAZZO & C.																
551 **AUT**	SA007005	corso V. EMANUELE, 155	Angri	SA	art. 33	R3, R13						-				
6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																
PLASTIK FORTORE SRL																
552 **AUT**	BN057000	via TAGLIANASO, 5	San Bartolomeo In Galdo	BN	art. 33	R3, R13	1.500					-		N	4	1
070203* 120105 150102 160119 160306																
PONE CIRO																
553 **AUT**	SA114006	via MURA ROSSE, 6	Sala Consilina	SA	art. 33	R4, R13	5.473					-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																
PORFIDO COSTRUZIONI SRL																
554 **AUT**	AV058000	via SAN FRANCESCO, 117	Montemarano	AV	art. 33		6.785					-				
2.3 MR 2.3.2 / 2.3 RM 2.3.2 / 5.17 RM 5.17.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 7.10 RM 7.10.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.2 RM 7.2.2 /																
7.8 RM 7.8.2g / 7.9 RM 7.9.2 /																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato			comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
PORTA COSTRUZIONI SRL																		
555	AUT	NA014001	strada provinciale PER ANACAPRI, 21	Capri	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 9509 - 30/10/2003	30/09/2008			
7.1 MR 7.1.2 /																		
PORZIO LEONARDO																		
556	SOS	NA053000		Piano di Sorrento	NA	autodemolizione		15						15		-				
POZZOLANA FLEGREA																		
557	REV	NA060004		Pozzuoli	NA											-				
PPG INDUSTRIES ITALIA SRL																		
558	AUT	NA011010	strada statale 87 KM 16,460	Caivano	NA											DDP 278 - 05/02/2003	31/12/2007	N	6	7
080111* 080112 080113* 080114 080115* 080116 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080199 160601*																		
PRINT SERVICES																		
559	AUT	NA074001	via NOCERA, 12	Sant'antonio Abate	NA	art. 33	R5									DDP 6475 - 29/07/2003	10/04/2008			
13.2 RM 13.20. /																		
PRINTER ITALIA SRL																		
560	AUT	SA090001	via GRILLO, 18	Pellezzano	SA	art. 33										-				
13.2 RM 13.20. / 5.19 MR 5.19.2 /																		
PROGEST SPA																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato	comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente Scadenza	CER c	NP	P
561 AUT E ZONA ASI AVERSA	Gricignano di Aversa	CE	stoccaggio, recupero, depurazione	D8, D9, D13, D14, D15, R1, R3, R4, R5, R13							0/05/2011	N	366	357

010309	010407*	010408	010409	010410	010412	010413	010504	010505*	010506*	010507	020101	020103	020106	020108*	020109	020199	020201	020203	020204
020299	020301	020302	020303	020304	020305	020399	020402	020403	020499	020501	020502	020599	020601	020602	020603	020699	020701	020702	020703
020704	020705	020799	030101	030104*	030105	030199	030201*	030202*	030203*	030204*	030299	030301	030302	030310	030311	030399	040101	040102	040103*
040104	040105	040106	040107	040108	040109	040199	040209	040210	040214*	040215	040216*	040217	040219*	040220	040221	040222	040299	050103*	050105*
050106*	050109*	050110	050112*	050113	050114	050115*	050116	050117	050701*	050702	050799	060101*	060102*	060103*	060104*	060106*	060199	060201*	060203*
060204*	060205*	060299	060311*	060313*	060314	060315*	060316	060399	060403*	060404*	060405*	060499	060502*	060503	060602*	060603	060699	060701*	060702*
060704*	060799	060902	060999	061002*	061099	061301*	061302*	061303	061305*	061399	070101*	070103*	070104*	070107*	070108*	070109*	070110*	070111*	070112
070199	070201*	070203*	070204*	070207*	070208*	070209*	070210*	070211*	070212	070213	070214*	070215	070216*	070217	070299	070301*	070303*	070304*	070307*
070308*	070309*	070310*	070311*	070312	070399	070401*	070403*	070404*	070407*	070408*	070409*	070410*	070411*	070412	070413*	070499	070501*	070503*	070504*
070507*	070508*	070509*	070510*	070511*	070512	070513*	070514	070599	070601*	070603*	070604*	070607*	070608*	070610*	070611*	070612	070699	070701*	070703*
070704*	070708*	070710*	070711*	070712	070799	080111*	080112	080113*	080114	080115*	080116	080117*	080118	080119*	080120	080121*	080199	080201	080202
080203	080299	080307	080308	080312*	080313	080314*	080315	080316*	080317*	080318	080319*	080399	080409*	080410	080411*	080412	080413*	080414	080415*
080416	080417*	080499	080501*	090101*	090102*	090103*	090104*	090105*	090106*	090107	090108	090110	090111*	090112	090113*	090199	100101	100102	100103
100104*	100105	100107	100109*	100113*	100114*	100115	100116*	100117	100118*	100119	100120*	100121	100122*	100123	100124	100125	100126	100199	100201
100202	100207*	100208	100210	100211*	100212	100213*	100214	100215	100299	100302	100304*	100305	100308*	100309*	100315*	100316	100319*	100320	100321*
100322	100323*	100324	100325*	100326	100327*	100328	100329*	100330	100399	100401*	100402*	100404*	100405*	100406*	100407*	100409*	100410	100499	100501
100503*	100504	100505*	100506*	100508*	100509	100510*	100511	100599	100602	100606*	100607*	100609*	100610	100699	100701	100702	100703	100705	100707*
100708	100799	100804	100808*	100809	100810*	100811	100815*	100816	100817*	100818	100819*	100820	100899	100903	100905*	100906	100909*	100910	100911*
100912	100999	101003	101005*	101006	101009*	101010	101011*	101012	101099	101103	101105	101109*	101110	101111*	101112	101113*	101114	101115*	101116
101117*	101118	101119*	101120	101199	101201	101209*	101210	101213	101299	101312*	101313	101401*	110105*	110106*	110107*	110108*	110109*	110110	110111*
110112	110113*	110114	110115*	110116*	110198*	110199	110202*	110203	110205*	110206	110207*	110299	110501	110502	110503*	110504*	110599	120101	120102
120103	120104	120105	120106*	120107*	120108*	120109*	120110*	120112*	120113	120114*	120115	120116*	120117	120118*	120119*	120120*	120121	120199	120301*
120302*	130101*	130104*	130105*	130109*	130110*	130111*	130112*	130113*	130204*	130205*	130206*	130207*	130208*	130301*	130306*	130307*	130308*	130309*	130310*
130401*	130402*	130403*	130501*	130502*	130503*	130506*	130507*	130508*	130701*	130703*	130801*	130802*	130899*	140601*	140602*	140603*	140604*	140605*	150101
150102	150103	150104	150105	150106	150107	150109	150110*	150111*	150202*	150203	160103	160106	160107*	160108*	160109*	160110*	160112	160113*	160114*
160115	160116	160117	160118	160119	160120	160121*	160122	160199	160209*	160210*	160211*	160212*	160213*	160214	160215*	160216	160303*	160304	160305*
160306	160403*	160506*	160507*	160508*	160509	160601*	160602*	160603*	160604	160605	160606*	160708*	160709*	160799	160802*	160803	160805*	160806*	160901*
160902*	160903*	160904*	161001*	161002	161003*	161004	161103*	161104	161105*	161106	170101	170102	170103	170106*	170107	170201	170202	170203	170204*
170301*	170302	170303*	170407	170409*	170410*	170411	170503*	170504	170505*	170506	170507*	170508	170601*	170603*	170604	170605*	170801*	170802	170902*
170903*	170904	180101	180102	180103*	180104	180106*	180107	180108*	180109	180110*	180201	180202*	180203	180205*	180206	180207*	180208	190105*	190106*
190107*	190110*	190111*	190112	190113*	190114	190115*	190116	190117*	190118	190119	190199	190203	190204*	190205*	190206	190207*	190208*	190209*	190210
190211*	190299	190304*	190305	190306*	190307	190501	190502	190503	190599	190603	190604	190605	190606	190699	190702*	190703	190801	190802	190805
190806*	190807*	190809	190810*	190811*	190812	190813*	190814	190899	190901	190902	190903	190904	190905	190906	190999	191003*	191004	191103*	191104*
191105*	191106	191107*	191199	191201	191202	191203	191204	191205	191206*	191207	191208	191209	191210	191211*	191212	191301*	191302	191303*	191304
191305*	191306	191307*	191308	200101	200102	200108	200110	200111	200113*	200114*	200115*	200117*	200119*	200121*	200123*	200125	200126*	200127*	200128

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento q.tà	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
20012	0132	200133*	200134	200135*	200136	200137*	200138	200139	200140	200199	200201			0303	200304		
200306	200307	200399															

PROSIDER SAS

562	AUT	BN001001	via CARAVAGGIO ZONA PIP	Airola	BN	autodemolizione		150								150	DDP 690 - 23/07/2007	23/07/2012			
563	AUT	BN001003	via CARACCIANO - ZONA PIP	Airola	BN	art. 33	R3, R4, R13	5.000									-		N	27	
100210	100299	110501	110599	120101	120102	120103	120104	120199	150104	160106	160117	160118	160214	160216	170401	170402	170403	170405	170406					
170407	170411	190102	191002	191202	191203	200140																		

PROTEG SPA

564	AUT	NA011007	località PASCAROLA ZONA ASI	Caivano	NA	stoccaggio	R3, R9, R13										DDP 124 - 27/02/2006	31/12/2010	N	2	
020304	200125																							

PROTEZIONI AMBIENTALI SRL

565	AUT	SA130000	via A. ALBANESE, ZONA ASI	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	stoccaggio, recupero	D13, D14, D15, R3, R4, R13	127.750	350								DDP 815 - 18/11/2005	18/11/2010	N	135	107
020104	020108*	020109	020110	030101	030104*	030105	030201*	030307	030308	040109	040210	040216*	040217	040219*	040221	040222	050115*	061302*	061304*					
070199	070210*	070211*	070213	070214*	070215	070216*	070217	070299	070699	080111*	080112	080117*	080118	080119*	080120	080121*	080199	080201	080312*					
080313	080317*	080318	080399	080409*	080410	080501*	090101*	090102*	090103*	090104*	090105*	090106*	090107	090108	090110	090111*	090112	090113*	100201					
100202	101103	101111*	101112	101299	110109*	110113*	110299	110501	110599	120101	120102	120103	120104	120105	120113	120116*	120117	120301*	130109*					
130110*	130208*	130506*	130507*	130701*	130702*	130703*	130801*	130802*	130899*	140603*	140604*	150101	150102	150103	150104	150105	150106	150107	150109					
150110*	150111*	150202*	150203	160103	160106	160107*	160108*	160109*	160110*	160111*	160112	160113*	160114*	160115	160116	160117	160118	160119	160120					
160121*	160122	160199	160209*	160210*	160211*	160212*	160213*	160214	160215*	160216	160303*	160304	160305*	160306	160601*	160602*	160603*	160604	160605					
160606*	160801	160802*	160803	160804	160805*	160806*	160807*	161001*	161002	161003*	161004	170101	170102	170103	170106*	170107	170201	170202	170203					
170204*	170401	170402	170403	170405	170407	170409*	170410*	170411	170503*	170601*	170605*	170801*	170802	180101	180102	180103*	180104	180106*	180107					
180108*	180109	180110*	180201	180202*	180203	180205*	180206	180207*	180208	190203	190204*	190207*	190809	190810*	190904	191002	191003*	191004	191201					
191203	191204	191205	191206*	191207	191208	191210	191212	200101	200102	200108	200110	200111	200113*	200117*	200119*	200121*	200123*	200125	200126*					
200127*	200128	200129*	200130	200131*	200132	200133*	200134	200135*	200136	200137*	200138	200139	200140	200201	200203	200301	200302	200303	200306					
200307	200399																							

PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL

566	AUT	SA135003	via INGEGNO - ZONA INDUSTRIALE	Sarno	SA	art. 33		20.000									-				
14.1	RM	14.1.2 /																			

PUGLIA MARIA

567	AUT	CE057000	strada statale 58 dir. Sud	Piedimonte Matese	CE	autodemolizione		109								109	DDP 314 - 26/09/2006	26/09/2009			

R. & C. TRADE SRL

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
568 **AUT**		Caivano	NA	art. 33	R4, R13	10.000	17,000							4/11/2007			

3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.3 MR 3.3.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 /

R.E.M. SOC. COOP

569	**AUT**	NA049025	via LUIGI VOLPICELLA, 139	Napoli	NA	art. 33		3.000								DDP 3963 - 11/04/2006	25/10/2010			

3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /

R.F.G. SRL

570	**REV**	CE094001	via DE NICOLA	Trentola Ducenta	CE											-				

R.M.T. RECUPERO MATERIALE TECNOLOGICO

571	**AUT**	NA005004	via GIUSEPPE VERDI, 12	Arzano	NA	art. 33	R4, R13	3.000								DDP 6348 - 09/06/2006	28/04/2011			

5.16 RM 5.16.2 /

R.P.N. RICOSTRUZIONI PNEUMATICI NOCERINA

572	**AUT**	SA078010	località FOSSO IMPERATORE - ZONA P.I.P.	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R3, R13	30.000								-				

10.1 MR 10.1.2 / 10.1 RM 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.2 RM 10.2.2 /

RAMOIL SERVICE

573	**AUT**	NA017005	via FILICHITO, 16	Casalnuovo di Napoli	NA	stoccaggio										DDP 43 - 26/02/2007	26/02/2008	N	3	55

050105* 080319* 080417* 100211* 100327* 100409* 100508* 100609* 100707* 100708 100819* 110113* 120106* 120107* 120110* 120118* 120119* 130101* 130104* 130105*
130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130301* 130306* 130307* 130308* 130309* 130310* 130401* 130402* 130403* 130501*
130502* 130503* 130506* 130507* 130508* 130701* 130702* 130703* 130801* 130802* 130899* 160708* 190207* 190809 190810* 191103* 200125 200126*

574	**AUT**	NA017006	via FILICHITO, 16	Casalnuovo di Napoli	NA	stoccaggio, incenerimento	D10, D15, R13	20.000								DDP 689 - 05/10/2005	03/10/2010	N	71	163

020108* 020109 020201 020304 020501 020702 020703 020704 030104* 030105 030201* 030308 040103* 040105 040108 040109 040209 040210 040214* 040221
040222 050103* 050105* 050106* 050107* 050108* 050112* 050115* 050117 060101* 060102* 060103* 060104* 060105* 060106* 060203* 060204* 060205* 060313* 060314
060405* 060503 070101* 070103* 070104* 070107* 070108* 070109* 070201* 070203* 070204* 070208* 070210* 070213 070216* 070217 070301* 070303* 070304* 070307*
070308* 070310* 070501* 070503* 070504* 070507* 070508* 070510* 070513* 070514 070601* 070603* 070604* 070607* 070701* 070703* 070704* 070707* 070708* 070710*
080111* 080112 080113* 080114 080115* 080116 080117* 080118 080119* 080120 080121* 080307 080308 080312* 080313 080314* 080317* 080318 080319* 080409*
080410 080415* 080416 090101* 090102* 090103* 090104* 090105* 090106* 090107 090108 100122* 110105* 110106* 110107* 110110 110111* 110112 110113* 120106*
120107* 120108* 120109* 120110* 120112* 120114* 120116* 120117 120119* 120301* 120302* 130101* 130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204*
130205* 130206* 130207* 130208* 130301* 130306* 130307* 130308* 130309* 130310* 130401* 130402* 130403* 130506* 130507* 130508* 130701* 130702* 130703* 130802*
140602* 140603* 140604* 140605* 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150109 150110* 150202* 150203 160107* 160113* 160114* 160115 160303* 160304
160305* 160306 160506* 160507* 160508* 160509 170201 180101 180103* 180104 180106* 180107 180108* 180109 180202* 180203 180205* 180208 190105* 190106*
190107* 190110* 190806* 190807* 190810* 190811* 190814 190904 190905 191101* 191102* 191103* 191104* 191105* 191106 191107* 191201 191206* 191207 191208
200101 200111 200113* 200114* 200125 200126* 200127* 200128 200129* 200130 200131* 200132 200137* 200138

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
RAVITEX SNC																		
575	**AUT**	BN032000	contrada RELLA	Forchia	BN	art. 33	R3, R13	3.800							-		N	2
	200110 200111																	
REC PNEUS SRL																		
576	**AUT**	NA049000	via RETTIFILO AL BRAVO - TRAVERSA AGNOLO	Napoli	NA	art. 33	R13	120							DDP 7408 - 26/08/2003	23/04/2008		
	10.2 MR 10.2.2 /																	
RECOMP SRL																		
577	**AUT**	SA116012	via S. BRUN, ZONA INDUSTRIALE, 5	Salerno	SA	art. 33	R4, R5	6.000							-			
	13.2 RM 13.20. / 5.16 RM 5.16.2 /																	
RECUPERO FERRO																		
578	**SOS**	CE043004		Gricignano di Aversa	CE	art. 33	R13	8.600							-			
	3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 /																	
REGENERATIO SERVICE																		
579	**AUT**	AV048000	via ESPANSIONE, 6	Melito Irpino	AV	art. 33	R5	0							-			
	13.2 RM 13.20. /																	
REPPUCCIA GERARDO																		
580	**SOS**	SA050003	via EPITAFFIO, 397	Eboli	SA	autodemolizione									-			
RESCIGNO METALLI																		
581	**AUT**	NA049026	strada DI CASAVATORE, 32/34	Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000							DDP 5941 - 15/07/2003	18/05/2008		
	3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 /																	
RESIT SRL																		
582	**REV**	CE043003	località ZONA ASI	Gricignano di Aversa	CE										DDP 818 - 18/11/2005	20/01/2008		
RI BA SUD SRL																		
583	**AUT**	SA014007	via BOSCO FILI - ZONA INDUSTRIALE	Battipaglia	SA	art. 33	R3, R13	700							-			
	6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																	
RI.CAR SYSTEM SRL																		
584	**AUT**	SA108000	via F. GALDIERI, 52	Roccapiemonte	SA	art. 33	R5	0							-			
	13.2 RM 13.20. /																	
RI.CO. SUD SRL																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
585 AUT		Buccino	SA	art. 33	R3, R13	6.000											

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

RI.M.AL SRL

586 AUT	SA116013	via CUPA FARANO, 3	Salerno	SA	art. 33	R13	12.000								-				

1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 /

RICCIARDI SRL

587 AUT	CE061000	località CAMPANELLO	Pontelatone	CE	art. 33	R5, R13	15.000								-				

2.1 MR 2.1.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 4.1 RM 4.1.2 / 4.4 RM 4.4.2 / 5.17 RM 5.17.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 /

7.30 MR 7.30.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 / 7.5 RM 7.5.2 / 7.6 RM 7.6.2 / 9.1 MR 9.1.2 /

RICCIO MICHELE

588 AUT	CE048002	via libertà, 328	Maddaloni	CE	autodemolizione		50							50	DDP 111 - 03/05/2006	03/05/2009			

RICICLA SAS

589 AUT	NA017003	via NAZIONALE DELLE PUGLIE, 188	Casalnuovo di Napoli	NA			70								-		N		13

030104* 090111* 150110* 150111* 160121* 160211* 160213* 160215* 170204* 170409* 170410* 200123* 200135*

RICICLORO DI ANTONIO ROMANO

590 AUT	AV092001	via BARTOLOMEI	Sant'angelo Dei Lombardi	AV	art. 33	R3, R4, R5, R13	2.900								-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /

591 AUT	AV079000	località PIANI AREA PIP	Rocca San Felice	AV	art. 33	R3, R4, R5, R13	16.000								-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /

RIFOMETAL SPA

592 AUT	AV066002	ZONA INDUSTRIALE F1 LOTTO B	Nusco	AV	art. 33		32.500								-				

3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 4.1 RM 4.1.2 /

RIGEN SUD DI STANZIONE VINCENZO

593 AUT	SA078005	via FUCILARI, 93/4	Nocera Inferiore	SA	art. 33	R4, R5	400								-				

13.2 RM 13.20. / 5.16 RM 5.16.2 /

RIGENERA SERVICE SPA

594 AUT	BN008005	via TORRE DELLE CATENE, 29	Benevento	BN	art. 33	R5									-		N	1	

080308

ROMANO ARMANDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
	Stato		comune	prov	tipologia	operazione	t/a	t/g	mc	cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
595	AUT		Pollena Trocchia	NA	stoccaggio												1/12/2008	N	3	54

13

050105* 080319* 080417* 100211* 100327* 100409* 100508* 100609* 100707* 100708 100819* 110113* 120106* 120107* 120110* 120118* 120119* 130101* 130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130207* 130208* 130301* 130306* 130307* 130308* 130309* 130310* 130401* 130402* 130403* 130501* 130502* 130503* 130506* 130507* 130508* 130701* 130702* 130703* 130801* 130802* 130899* 160708* 190207* 190809 190810* 191003* 200125 200126*

ROMANO CARLO

596	AUT	CE022003	via APPIA LO UTTARO ZONA ASI	Caserta	CE	autodemolizione		45							45	DDP 184 - 04/04/2007	12/09/2011			

ROMANO CIRO ENRICO

597	AUT	NA075003	via PAGLIARELLE, 11	San Vitaliano	NA	stoccaggio	R13									DDP 1893 - 06/07/2003	06/08/2008	N		25

050103* 120106* 120107* 120110* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130306* 130309* 130310* 130401* 130402* 130403* 130506* 130507* 130701* 130703* 160113*

ROS.MA

598	AUT	NA001010	via C. DA CURCIO	Acerra	NA	autodemolizione		69							69	DDP 518 - 21/12/2007	21/12/2009			

ROSAMILLO GENNARO

599	AUT	SA050004	contrada PRATA, 713	Eboli	SA	autodemolizione		18							18	DDP 1242 - 28/12/2006	28/12/2007			

ROTRAFER SRL

600	AUT	NA049027	via ARGINE, 999	Napoli	NA	art. 33	R3, R4, R13	5.999								DDP 6746 - 06/08/2003	20/05/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

ROTTAMAZIONI REA RAFFAELE SNC

601	AUT	NA079001	via CIMITERO, 9	Somma Vesuviana	NA	autodemolizione		60							60	DDP 82 - 09/03/2007	31/12/2011			

RUA ECOLOGY SERVICE SRL

602	AUT	CE089001	via APPIA KM 187+600	Sparanise	CE	art. 33	R3, R13	29.500								-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.6 MR 9.6.2 /

RUOTOLO ANDREA & C. SNC

603	AUT	SA130002	via DELLA RINASCITA, 10	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	art. 33	R3, R4, R13	2.880								-				

1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 6.1 MR 6.1.2 /

RUSSO CARMELA

604	AUT	AV008009	via S. ANDREA, 15	Avellino	AV	autodemolizione		99							99	DDP 597 - 29/06/2007	19/06/2011			

S.A.R.I.M. SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
605 **AUT**		Pontecagnano Faiano	SA	art. 33	R13	2.427										

1.1 MR 1.1.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 8.4 MR 8.4.2 /

S.C.D.A. SRL

606	**AUT**	CE055002	via CERASA	Pastorano	CE	art. 33	R3, R13	9.000										-				

3.11 MR 3.11.2 / 3.11 RM 3.11.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

S.D.G. ELETTRONICA APPLICATA SRL

607	**AUT**	BN008006	contrada OLIVOLA	Benevento	BN	art. 33	R3, R4, R13	3.000										-		N	26	

110114 110206 110299 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150203 160106 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160214 160216
160306 170401 170402 170411 200136 200140

S.E.A. SRL

608	**AUT**	BN038003	via S. ANTONIO	Limatola	BN	art. 33	R3, R4, R5, R13	3.000										-		N	37	

030101 030105 070213 080318 100210 100299 110299 120101 120103 120104 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 160117 160119 160120
160214 160216 160306 160605 170201 170202 190102 190118 191205 191207 200101 200134 200136 200138 200139 200140 200301

S.G. FERMET SRL

609	**AUT**	CE085005	ZONA PIP LOC. PONTICELLI	San Tammaro	CE	art. 33	R13	3.000										-				

10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.10 RM 3.10.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.12 RM 3.12.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.4 RM 3.4.2 /
5.10 RM 5.10.2 / 5.11 RM 5.11.2 / 5.12 RM 5.12.2 / 5.13 RM 5.13.2 / 5.14 RM 5.14.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.17 RM 5.17.2 / 5.18 RM 5.18.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 /

S.G.A. (EX MARY CAR SRL)

610	**AUT**	NA011012	via S.S. 87 KM 15,700	Caivano	NA	autodemolizione		100									100	DDP 207 - 30/05/2007	30/05/2008			

S.I.M. PLAS SRL

611	**AUT**	CE022004	via GEORGE CLAUDE LOC. LO UTTARO, 24	Caserta	CE	art. 33	R3, R13	5.000										-				

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

612	**AUT**	NA070003	via DELLE INDUSTRIE, 28	San Sebastiano Al Vesuvio	NA	art. 33	R3, R13	3.000										DDP 2872 - 05/04/2007	04/04/2012			

6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

S.I.O.M.I. SRL

613	**AUT**	NA049028	TESTATA MOLO CARMINE - LATO PONENTE	Napoli	NA	art. 33	R13	3.000										DDP 7757 - 05/09/2003	13/07/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /

S.O.L.E. MANAGEMENT SRL

614	**AUT**	SA137002	via MADONNELLE	Scafati	SA	art. 33	R13	6.000										-				

1.1 MR 1.1.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente Scadenza	CER c	NP	P
S.R.I.															
615	AUT	CE043001 località ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD	Gricignano di Aversa	CE	stoccaggio	R13						DDP 104 - 22/02/2006 30/12/2010	N	47	
020104 020110 020704 030105 030308 040221 040222 090107 090110 090112 120101 120103 120105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160116 160117 160118 160119 160120 170201 170202 170203 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191212 200101 200102 200111 200139 200140 200301 200307															
SACCO ANTONIO															
616	SOS	NA049022 via CAMILLO TUTINI, 4/BIS	Napoli	NA	autodemolizione		5				5	DGR 744 - 26/10/2005 26/10/2006			
SACCO ANTONIO E FIGLI SNC															
617	AUT	CE055000 stradone TORRE LUPARA	Pastorano	CE	art. 33	R3, R4, R13	61.650					-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 1.2 RM 1.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 /															
SALERNO PULITA SPA															
618	AUT	SA116014 via AMATO ZONA INDUSTRIALE	Salerno	SA	art. 33	R3, R4, R13	4.000					-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 6.1 MR 6.1.2 /															
SALVATORE FRANCESCO															
619	SOS	NA036000 via MAZZINI, 14	Grumo Nevano	NA								-			
SALVATORE FRANCESCO & C. SNC															
620	AUT	NA036002 via MAZZINI, 9	Grumo Nevano	NA	art. 33	R3, R13	6.000					DDP 6286 - 24/07/2003 17/05/2008			
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 8.9 MR 8.9.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.1 RM 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.2 RM 9.2.2 /															
SANNITICA AUTO															
621	AUT	BN038000 via SAN ROCCO, 20	Limatola	BN	autodemolizione		30				30	-			
SANTANGELO INERTI SRL															
622	AUT	SA097006 CANTIERE AUTOSTRADA SA-RC KM 72+501 - 73+331	Polla	SA	art. 33	R5, R13	2.000					-			
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /															
SARNELLI VINCENZO															
623	AUT	NA067001 via S. NICANDRO, 8	San Giorgio A Cremano	NA	autodemolizione							DDP 541 - 27/12/2007 27/12/2010			
SARUN DI SANTESE SILVANO															
624	AUT	SA072002 via VOLTA DELLE VIGNE KM 5,900	Montecorvino Pugliano	SA	autodemolizione		50				50	DDP 936 - 24/09/2007 24/09/2008			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
SAT CONSULTING DI LUCCHIO JHON ANDRES SAS																
625	**SOS** CE088003	via XXI LUGLIO LOC. CAPITOLO, 19	Sessa Aurunca	CE	art. 33	R5, R13	11					-				
13.2 RM 13.20. / 3.11 MR 3.11.2 /																
SAVIANO VINCENZO																
626	**AUT** NA016000	piazza GARIBALDI, 29	Cardito	NA	art. 33	R5, R13	3.000					DDP 9866 - 12/10/2004	16/07/2009			
13.2 RM 13.20. /																
SE.RI. SRL																
627	**AUT** CE057001	via CANNETO	Piedimonte Matese	CE	art. 33	R3, R4, R13	5.400					-				
1.1 MR 1.1.2 / 11.1 RM 11.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 5.8 RM 5.8.2 /																
SEIEFFE SRL																
628	**AUT** BN009001	strada statale APPIA KM.240.300	Bonea	BN	art. 33	R5, R10, R13	2.200					-				
2.1 MR 2.1.2 / 2.1 RM 2.1.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /																
SELEPLAST SRL																
629	**AUT** SA014009	viale INGHILTERRA, 14/16	Battipaglia	SA	art. 33	R3, R13	2.000					-				
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																
SERVIZI ECOLOGICI ED AMBIENTALI - S.E.A. SRL																
630	**AUT** SA137004	via TORINO, 18	Scafati	SA	art. 33	R3, R13	9.800					-				
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 /																
9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 / 9.6 MR 9.6.2 /																
SEVES SPA SPA																
631	**AUT** AV066003	AREA INDUSTRIALE F2	Nusco	AV	recupero, art. 33	R5	1.600					-				
2.1 RM 2.1.2 /																
SIANO FRANCESCO																
632	**AUT** SA135000	via INGEGNO - ZONA PIP	Sarno	SA	autodemolizione		59					DDP 42 - 05/03/2007	23/02/2017			
SIB-A SRL																
633	**AUT** SA079005	via LAMIA, 7	Nocera Superiore	SA	art. 33	R13	25.000					-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 /																
SIBILIO ROSA																
634	**AUT** NA049023	via U. MASONI, 182	Napoli	NA	autodemolizione		87					DDP 519 - 21/12/2007	21/12/2010			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente Scadenza	CER c	NP	P
SIDEMEC SRL															
635	**AUT** SA032000	località ZONA D2	Castelnuovo Cilento	SA	stoccaggio, recupero	R3, R13	1.460					DDP 112 - 09/07/2007	27/06/2011	N	4
020104 150102 191204 200139															
SIDER PAGANI SRL															
636	**AUT** SA130004	via DELLA RINASCITA, 10	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	art. 33	R3, R4, R13	50.523					-			
1.1 MR 1.1.2 / 1.1 RM 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 9.1 MR 9.1.2 /															
637	**AUT** SA088007	via NAZIONALE, 50	Pagani	SA	art. 33	R4, R13	13.031					-			
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 / 8.9 MR 8.9.2 /															
SIDERCAR DI PAOLELLA LUIGI															
638	**AUT** NA049024	via MONTAGNA SPACCATA, 499	Napoli	NA	autodemolizione		32				32	DDP 395 - 18/10/2007	18/10/2010		
SIDERMET SAS															
639	**AUT** NA023011	via IV NOVEMBRE, 47	Casoria	NA	art. 33	R13	60.000					DDP 6989 - 11/08/2003	24/05/2008		
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.2 RM 5.2.2 /															
SIDERTRANS SAS															
640	**AUT** NA052002	contrada NOVESCHI	Palma Campania	NA	art. 33	R4, R13	15.000					DDP 11680 - 17/11/2005	07/10/2010		
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /															
SIMPTEC SRL															
641	**AUT** SA014012	via FILI GALARDI - ZONA INDUSTRIALE	Battipaglia	SA	art. 33	R3, R13	250					-			
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /															
SISAUTOM (EX CALENDOFER EX PADRE PIO)															
642	**AUT** NA070001	via FIGLIOLA, 40	San Sebastiano Al Vesuvio	NA	autodemolizione							DDP 591 - 01/08/2006	17/04/2008		
SLAICORD SRL															
643	**AUT** SA005000	via CAVOUR - BORGO CARILLIA, 53	Altavilla Silentina	SA	art. 33	R3, R13	1.584					-			
6.1 MR 6.1.2 / 6.1 RM 6.1.2 / 6.2 MR 6.2.2 / 6.2 RM 6.2.2 /															
SMALTECO SRL															
644	**AUT** NA005006	via GRAZIANO, 19	Arzano	NA	stoccaggio	D15, R13						DDG 517 - 19/12/2007	01/10/2012	N	32
020304 070514 070699 080318 150101 150102 150103 150104 150106 150203 160214 160216 160505 160604 160605 170401 170402 170403 170404 170405 170406 180104 180109 180208 200102 200108 200111 200125 200130 200132 200139 200307															
SO.CO.EDIL SRL															

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
645 **AUT**	TRAVERSA, 61/63	Casoria	NA	art. 33	R13	3.000								0/05/2008			
7.1 MR 7.1.2 /																	
SO.MO.TER SAS																	
646 **AUT**	NA051002 via CACCIABELLA	Ottaviano	NA	art. 33	R5, R13	60.000							DDP 6754 - 06/08/2003	20/05/2008			
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 /																	
SO.RI.ECO. SRL																	
647 **AUT**	SA033000 contrada VOGLINO - ZONA PIP	Castelnuovo di Conza	SA	art. 33		120.000							-				
16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1f RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1 RM 16.1.2 / 16.1i RM 16.1.2 / 16.1j RM 16.1.2 /																	
SOCOB SRL																	
648 **AUT**	SA034004 ZONA INDUSTRIALE USCITA A30	Castel San Giorgio	SA	art. 33	R5	60.000							-				
7.6 RM 7.6.2 /																	
SOFER SAS																	
649 **SOS**	NA036001 via MONTEMILETTO	Grumo Nevano	NA	autodemolizione		91						91	DDP 684 - 04/10/2005	04/10/2006			
650 **SOS**	NA036003 località TRIVIO DELLA MADDALENA	Grumo Nevano	NA	art. 33	R13	60.000							DDP 6738 - 06/08/2003	19/05/2008			
1.1 MR 1.1.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																	
SOLARIA SRL																	
651 **AUT**	SA116017 via MECIO GRACCO - ZONA INDUSTRIALE, 2	Salerno	SA	art. 33	R13	1.870							-				
1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 6.1 MR 6.1.2 / 9.1 MR 9.1.2 /																	
SOLOMBRINI ANTONIO																	
652 **AUT**	NA049029 via ARENACCIA, 135	Napoli	NA	art. 33									DDP 7920 - 11/09/2003	29/06/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.1 P2 5.1.2 /																	
SOLOMBRINI GIUSEPPE																	
653 **AUT**	NA049030 via ARENACCIA, 179	Napoli	NA	art. 33		3.000							DDP 6986 - 11/08/2003	21/07/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.6 RM 5.6.2 /																	
SPHERA SRL																	
654 **AUT**	SA005001 località CERROCUPO	Altavilla Silentina	SA	art. 33	R10	514.000							-				
11.2 RA 11.2.2 / 12.1 RA 12.1.2 / 12.3 RA 12.3.2 / 12.4 RA 12.4.2 / 12.9 RA 12.9.2 / 13.2 RA 13.2.2 / 5.17 RA 5.17.2 / 7.11 RA 7.11.2 / 7.2 RA 7.2.2 / 7.4 RA 7.4.2 /																	
SPIGNO GIUSEPPE																	
655 **AUT**	NA023010 via CAVA, 1	Casoria	NA	autodemolizione		90						90	DDP 1209 - 15/11/2007	15/11/2008			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mq	mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
STUDIO C DI CRISTINA GUENZI																	
656	**AUT** NA049031	piazza NEGHELLI	Napoli	NA	art. 33	R5, R13	150								DDP 395 - 14/01/2004	11/09/2008			
13.2 RM 13.20. /																	
SUD IMBALLI																	
657	**AUT** CE026000	località BALZI VIA TAVERNA VECCHIA	Castel Morrone	CE	art. 33	R13	10								-				
1.1 RM 1.1.2 /																	
SUPPA ANGELO																	
658	**AUT** BN070001	via SANQUINTO	Sant'agata De'goti	BN	autodemolizione		37						37		DDP 525 - 12/06/2007	12/06/2008			
SYCOREX RICERCHE ITALIA SPA																	
659	**AUT** CE092000	ZONA INDUSTRIALE ASI	Teverola	CE	art. 33	R3, R13	3.500								-				
10.2 MR 10.2.2 / 10.2 RM 10.2.2 /																	
T.ECO SRL																	
660	**AUT** NA060002	via MONTEBARBARO, 1 BIS	Pozzuoli	NA	stoccaggio, recupero	D13, D14, D15, R4, R13	210								DDP 211 - 05/11/2006	04/09/2010	N	97	64
020110 030101 030104* 030105 030307 030308 040109 040199 040221 040222 040299 060399 060499 070299 080111* 080112 080119* 080120 080199 080499 090101* 090104* 090105* 090106* 090107 090108 090113* 090199 100210 101103 101105 101109* 101110 101111* 101112 101113* 101114 101115* 101116 101117* 101118 101119* 101120 101199 101201 101203 101205 101206 101208 101209* 101210 101211* 101212 101213 101299 110113* 110202* 110203 110205* 110206 110207* 110299 120101 120116* 120117 120199 130105* 130109* 130506* 130507* 130701* 130702* 130703* 130801* 130802* 130899* 150101 150102 150104 150106 150107 150110* 150111* 150202* 150203 160103 160106 160107* 160108* 160110* 160111* 160112 160116 160117 160118 160119 160120 160121* 160122 160199 160210* 160211* 160213* 160214 160215* 160216 160305* 160306 160801 160807* 170106* 170107 170201 170202 170203 170204* 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170409* 170410* 170411 170503* 170601* 170603* 170604 170605* 170801* 170802 170903* 190110* 190117* 190118 190207* 190809 190810* 191001 191002 191003* 191004 191203 191211* 191212 200101 200102 200110 200111 200121* 200125 200126* 200137* 200138 200139 200140 200199 200301 200307																	
TAFURI MARIO																	
661	**SOS** SA114000	via QUATTRO QUERCE	Sala Consilina	SA	autodemolizione		25						25		DGR 1217 - 27/12/2006	27/12/2007			
662	**AUT** SA114007	via QUATTRO QUERCE	Sala Consilina	SA	altri, art. 33	R13	54.696								DDP 2071 - 30/09/2003	25/09/2008	N	3	21
030104* 150110* 150111* 150202* 160121* 160211* 160213* 160215* 160807* 170106* 170204* 170409* 170410* 170503* 170801* 170903* 190117* 191001 191201 191211* 200123* 200135* 200137* 200307																	
1.1 MR 1.1.2 / 1.2 MR 1.2.2 / 10.1 MR 10.1.2 / 10.2 MR 10.2.2 / 10.3 MR 10.3.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 2.2 MR 2.2.2 / 2.3 MR 2.3.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.11 MR 3.11.2 / 6.4 MR 6.4.2 / 6.5 MR 6.5.2 / 6.6 MR 6.6.2 / 7.1 MR 7.1.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.23 MR 7.23.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 8.4 MR 8.4.2 / 9.1 MR 9.1.2 / 9.2 MR 9.2.2 /																	
663	**CES** SA114004	via MADONNA DELLE GRAZIE, 15	Sala Consilina	SA	autodemolizione		6						6		DDP 2 - 03/01/2006	03/01/2007			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	ex	Discariche mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
664 AUT		Sala Consilina	SA	autodemolizione		280							4/01/2009			
	DELL'ASPIDE - VIA BARCA															
TARDI VINCENZO																
665 AUT	NA001011 contrada GAUDELLO S.P. GAUDINA, 1	Acerra	NA	autodemolizione		52					52	DDP 22 - 02/02/2007	02/02/2008			
TECNAL SPA																
666 AUT	NA011003 strada statale 87 Km 17 frazione ponte epitaffio	Caivano	NA	art. 33	R4, R13	10.000						-				
3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 /																
667 AUT	NA011004 strada statale 87 Km 17,5	Caivano	NA	art. 33	R4	15.000						-				
3.1 RM 3.1.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 3.3 RM 3.3.2 / 3.5 RM 3.5.2 / 5.1 RM 5.1.2 /																
TECNOBUILDING SRL																
668 AUT	SA014015 via G. MAZZINI, 10	Battipaglia	SA	art. 33	R5							-				
12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.6 RM 7.6.2 /																
TECNOFEED																
669 AUT	NA001006 (TECNOFEED) contrada MULINO VECCHIO	Acerra	NA	art. 33	R9	3.000						DDP 5943 - 15/07/2003	23/03/2008			
11.1 RM 11.11. /																
TECNOPLAST SRL																
670 AUT	NA001007 (TECNOPLAST) via VARIGNANO	Acerra	NA	art. 33	R13	15.000						DDP 6458 - 29/07/2003	18/05/2008			
6.1 RM 6.1.2 / 6.2 RM 6.2.2 /																
TEDESCO ALFONSO																
671 AUT	SA130001	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	autodemolizione		18					18	DDP 827 - 23/11/2005	23/11/2006			
TERMOTETTI SAS																
672 AUT	CE041000 via FILETTE, 15	Gioia Sannitica	CE	art. 33	R5, R13	15.000						-				
7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.10 RM 7.10.2 / 7.11 MR 7.11.2 / 7.11 RM 7.11.2 / 7.12 RM 7.12.2 / 7.17 RM 7.17.2 / 7.18 RM 7.18.2 / 7.2 RM 7.2.2 / 7.23 MR 7.23.2 /																
7.3 P2 7.3.2 /																
TIRRENIA COSTRUZIONI SRL																
673 AUT	SA079006 via ALVEO S. CROCE, 46	Nocera Superiore	SA	art. 33	R5	30.000						-				
12.1 RM 12.15. / 12.3 RM 12.3.2 / 12.4 RM 12.4.2 / 12.9 RM 12.9.2 / 7.6 RM 7.6.2 /																
TIRRENO POWER SPA																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA	Stato			comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
								q.tà	t/g	mc	cat	ex	mq	mc			Scadenza	c	NP	P
674	CES			Napoli	NA												1/12/2007			

TOMA SRL

675	AUT	CE088001	strada DOMITIANA KM. 0,600	Sessa Aurunca	CE	art. 33	R13	7.200								-				

3.1 MR 3.1.2 /

TOMMASO FIORENTINO SRL

676	AUT	NA080000	via SAN RENATO, 24	Sorrento	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 7719 - 28/07/2004	21/12/2008			

7.1 MR 7.1.2 /

TONZINO CIRO

677	AUT	NA084006	via CAPPELLA NUOVA, 1	Torre Del Greco	NA	autodemolizione		75							75	DDP 285 - 02/08/2007	02/08/2009			

TORIELLO ANIELLO SRL

678	AUT	AV026001	località MONTE OVOLI	Cesinali	AV	art. 33	R5, R13	1.000								-				

7.1 MR 7.1.2 / 7.1 RM 7.1.2 / 7.3 RM 7.3.2 / 7.4 MR 7.4.2 / 7.4 RM 7.4.2 /

TORTORA GUIDO SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA																										
	Stato	comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
						t/a	t/g	mc	cat	ex	mq	mc			Scadenza	c	NP	P
679	AUT	Castel San Giorgio	SA	stoccaggio	D13, D15, R3, R4, R13										8/12/2010	N	330	197

010101	010102	010304*	010305*	010306	010307*	010308	010309	010407*	010408	010409	010410	010411	010412	010413	010504	010505*	010506*	010507	010508
020101	020102	020103	020104	020106	020107	020108*	020109	020110	020201	020202	020203	020204	020299	020301	020302	020303	020304	020305	020399
020401	020402	020403	020501	020502	020599	020601	020602	020603	020699	020701	020702	020703	020704	020705	030101	030104*	030105	030199	030201*
030202*	030204*	030205*	030301	030302	030305	030307	030308	030309	030310	030311	040101	040102	040103*	040108	040109	040199	040209	040210	040214*
040215	040216*	040217	040219*	040220	040221	040222	040299	050102*	050103*	050106*	050109*	050110	050113	050114	050116	050604	050702	060313*	060314
060315*	060316	060502*	060503	060602*	060603	060802*	060899	060903*	060999	061002*	061099	061101	061301*	061302*	061303	061304*	070111*	070112	070211*
070212	070216*	070217	070311*	070312	070411*	070412	070413*	070503*	070511*	070512	070513*	070611*	070612	070711*	070712	080111*	080112	080115*	080116
080117*	080118	080119*	080120	080121*	080199	080201	080202	080203	080307	080308	080312*	080313	080318	080410	080413*	080414	080415*	080416	080501*
090101*	090104*	090107	090108	090110	090111*	090112	100101	100102	100103	100105	100107	100114*	100115	100117	100118*	100119	100120*	100121	100122*
100123	100201	100202	100207*	100208	100210	100213*	100214	100215	100302	100305	100319*	100320	100321*	100322	100323*	100324	100325*	100326	100504
100601	100602	100604	100701	100702	100703	100704	100705	100804	100808*	100809	100810*	100811	100815*	100816	100817*	100818	100903	100905*	100906
100907*	100908	100909*	100910	100911*	100912	100999	101003	101005*	101006	101007*	101008	101009*	101010	101011*	101012	101103	101105	101109*	101110
101111*	101112	101115*	101116	101117*	101118	101119*	101120	101201	101203	101205	101206	101209*	101210	101213	101301	101304	101306	101307	101309*
101310	101311	101312*	101313	101314	110109*	110110	110111*	110112	110113*	110114	110115*	110203	110205*	110206	110299	110501	110502	110503*	110504*
110599	120101	120102	120103	120104	120105	120107*	120109*	120110*	120112*	120113	120114*	120115	120116*	120117	120118*	120119*	120120*	120121	120199
130101*	130109*	130110*	130111*	130112*	130204*	130205*	130206*	130207*	130208*	130301*	130306*	130506*	130701*	130702*	130703*	130801*	130802*	130899*	140603*
150101	150102	150103	150104	150105	150106	150107	150109	150110*	150111*	150202*	150203	160103	160106	160107*	160108*	160109*	160110*	160111*	160112
160116	160117	160118	160119	160120	160121*	160122	160199	160209*	160210*	160211*	160212*	160213*	160214	160215*	160216	160303*	160304	160305*	160306
160504*	160505	160506*	160507*	160508*	160509	160601*	160602*	160603*	160604	160605	160606*	160708*	160709*	160799	160801	160802*	160803	160804	160805*
160806*	160807*	160901*	160902*	160903*	160904*	161001*	161002	161003*	161004	161101*	161102	161103*	161104	161105*	161106	170101	170102	170103	170106*
170107	170201	170202	170203	170204*	170301*	170302	170303*	170401	170402	170403	170404	170405	170406	170407	170409*	170410*	170411	170503*	170504
170505*	170506	170507*	170508	170601*	170603*	170604	170605*	170801*	170802	170903*	170904	180101	180102	180103*	180104	180106*	180107	180108*	180109
180201	180202*	180203	180205*	180206	180207*	180208	190102	190111*	190112	190117*	190118	190119	190203	190204*	190304*	190305	190306*	190307	190401
190404	190501	190502	190503	190603	190604	190605	190606	190702*	190801	190802	190805	190811*	190812	190813*	190814	190901	190902	190903	190904
190905	191001	191002	191003*	191004	191105*	191106	191201	191203	191204	191205	191207	191208	191209	191210	191211*	191212	200101	200102	200108
200110	200111	200113*	200117*	200119*	200121*	200125	200126*	200127*	200128	200130	200131*	200132	200134	200136	200138	200139	200140	200201	200202
200203	200301	200302	200303	200304	200306	200307													

TORTORA VITTORIO SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA Stato	comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	cat	Discariche ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente Scadenza	CER c	NP	P
680 AUT ZONA INDUSTRIALE	Nocera Inferiore	SA	stoccaggio, incenerimento, discarica, depurazione	D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	1.080						1/12/2010	N	406	331

010101	010102	010304*	010305*	010306	010307*	010308	010309	010399	010407*	010408	010409	010410	010411	010412	010413	010499	010504	010505*	010506*
010507	010508	010599	020101	020102	020103	020104	020106	020107	020108*	020109	020110	020199	020201	020202	020203	020204	020299	020301	020302
020303	020304	020305	020399	020401	020402	020403	020499	020501	020502	020599	020601	020602	020603	020699	020701	020702	020703	020704	020705
020799	030101	030104*	030105	030199	030201*	030202*	030203*	030204*	030205*	030301	030302	030305	030307	030308	030309	030310	030311	030399	040101
040102	040103*	040104	040105	040106	040107	040108	040109	040199	040209	040210	040214*	040215	040216*	040217	040219*	040220	040221	040222	040299
050102*	050103*	050104*	050105*	050106*	050107*	050108*	050109*	050110	050111*	050112*	050113	050114	050115*	050116	050199	050601*	050603*	050604	050699
050701*	050702	050799	060101*	060102*	060103*	060104*	060105*	060199	060201*	060203*	060204*	060299	060311*	060313*	060314	060315*	060316	060399	060403*
060404*	060405*	060499	060502*	060503	060602*	060603	060699	060701*	060703*	060704*	060799	060802*	060899	060902	060903*	060904	061002*	061099	061101
061199	061302*	061303	061304*	061399	070101*	070103*	070104*	070108*	070110*	070111*	070112	070199	070201*	070203*	070204*	070208*	070210*	070211*	070212
070213	070216*	070217	070299	070301*	070304*	070308*	070310*	070311*	070312	070399	070401*	070404*	070408*	070410*	070411*	070412	070413*	070499	070501*
070503*	070504*	070508*	070510*	070511*	070512	070513*	070514	070599	070601*	070603*	070604*	070608*	070610*	070611*	070612	070699	070701*	070704*	070708*
070710*	070711*	070712	070799	080111*	080112	080113*	080114	080115*	080116	080117*	080118	080119*	080120	080121*	080199	080201	080202	080203	080299
080307	080308	080312*	080313	080314*	080315	080316*	080317*	080318	080319*	080399	080409*	080410	080411*	080412	080413*	080414	080415*	080416	080417*
080499	080501*	090101*	090102*	090104*	090105*	090106*	090107	090108	090110	090111*	090112	090113*	090199	100101	100102	100103	100104*	100105	100107
100109*	100113*	100115	100116*	100117	100118*	100119	100120*	100121	100122*	100123	100199	100201	100202	100207*	100208	100210	100213*	100214	100215
100299	100302	100305	100319*	100320	100321*	100322	100323*	100324	100325*	100326	100399	100406*	100407*	100499	100504	100505*	100506*	100599	100601
100602	100604	100606*	100607*	100699	100701	100702	100703	100704	100705	100799	100804	100808*	100809	100810*	100811	100815*	100816	100817*	100818
100899	100903	100905*	100906	100907*	100908	100909*	100910	100911*	100912	100999	101003	101005*	101006	101007*	101008	101009*	101010	101011*	101012
101099	101103	101105	101109*	101110	101111*	101112	101113*	101114	101115*	101116	101117*	101118	101119*	101120	101199	101201	101203	101205	101206
101208	101209*	101210	101211*	101212	101213	101299	101301	101304	101306	101307	101309*	101310	101311	101312*	101313	101314	101399	101401*	110105*
110106*	110107*	110108*	110109*	110110	110111*	110112	110113*	110114	110115*	110116*	110199	110202*	110203	110205*	110206	110299	110302*	110501	110502
110503*	110504*	110599	120101	120102	120103	120104	120105	120107*	120108*	120109*	120110*	120112*	120113	120114*	120115	120116*	120117	120118*	120119*
120120*	120121	120199	120301*	120302*	130101*	130105*	130109*	130110*	130111*	130112*	130113*	130205*	130206*	130207*	130208*	130301*	130307*	130308*	130309*
130310*	130401*	130402*	130403*	130501*	130502*	130503*	130506*	130507*	130508*	130701*	130702*	130703*	130801*	130802*	130899*	140602*	140603*	140604*	140605*
150101	150102	150103	150104	150105	150106	150107	150109	150110*	150111*	150202*	150203	160103	160106	160107*	160108*	160109*	160110*	160111*	160112
160113*	160114*	160115	160116	160117	160118	160119	160120	160121*	160122	160199	160209*	160210*	160211*	160212*	160213*	160214	160215*	160216	160303*
160304	160305*	160306	160504*	160505	160506*	160507*	160508*	160509	160601*	160602*	160603*	160604	160605	160606*	160708*	160709*	160799	160801	160802*
160803	160804	160805*	160806*	160807*	160901*	160902*	160903*	160904*	161001*	161002	161003*	161004	161101*	161102	161103*	161104	161105*	161106	170101
170102	170103	170106*	170107	170201	170202	170203	170204*	170301*	170302	170303*	170401	170402	170403	170404	170405	170406	170407	170409*	170410*
170411	170503*	170504	170505*	170506	170507*	170508	170601*	170603*	170604	170605*	170801*	170802	170903*	170904	180101	180102	180103*	180104	180106*
180107	180108*	180109	180110*	180201	180202*	180203	180205*	180206	180207*	180208	190102	190106*	190107*	190110*	190111*	190112	190113*	190114	190115*
190116	190117*	190118	190119	190199	190203	190204*	190205*	190206	190207*	190210	190211*	190304*	190305	190306*	190307	190401	190404	190501	190502
190503	190599	190603	190604	190605	190606	190699	190702*	190703	190801	190802	190805	190806*	190807*	190809	190810*	190811*	190812	190813*	190814
190899	190901	190902	190903	190904	190905	190906	190999	191001	191002	191003*	191004	191006	191101*	191102*	191103*	191104*	191105*	191106	191199
191201	191202	191203	191204	191205	191206*	191207	191208	191209	191210	191211*	191212	191301*	191302	191303*	191304	191305*	191306	191307*	191308

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA										Imp. trattamento				Discariche				Autodemolizioni	Autorizzazione vigente		CER		
Stato		comune	prov	tipologia	operazioni					q.tà			mc	cat	ex	mq	mc			Scadenza	c	NP	P
200110	200111	200113*	200114*	200115*	200119*	200121*	200123*	200125	200126*	200127*											200132	200133*	
200134	200135*	200136	200137*	200138	200139	200140	200201	200202	200203	200301	200302	200303	200304	200306	200307	200399							

TRANSIDER SUD

681	SOS	NA052000	contrada NOVESCHI	Palma Campania	NA	autodemolizione													-				

TRAPANESE VINCENZO

682	AUT	SA037000	via XXV LUGLIO, 203	Cava Dei Tirreni	SA	autodemolizione		25										25	DDP 848 - 05/12/2005	05/12/2008			

TRAVI SUD SPA

683	AUT	BN001004	via CARACCIOLO ZONA PIP	Airola	BN	art. 33	R5, R10	9.210											-		N	11	
010410	160103	200101	200102	200110	200111	200138	200139	200140	200203	200301													

TRENITALIA SPA

684	AUT	NA084002	largo SANTA MARIA LA BRUNA	Torre Del Greco	NA	stoccaggio	D15												DDG 181 - 22/03/2006	31/12/2009	N		2
130301*	160209*																						

TRIN.CAR DI PASQUALE TRINCHILLO & C. SAS

685	AUT	NA087001	via PALERMO, 41	Villaricca	NA	autodemolizione		75										75	DDP 241 - 19/04/2007	19/04/2008			

TRINCONE SRL

686	AUT	NA060001	via MONTEBARBARO, 1/B	Pozzuoli	NA	stoccaggio, recupero	D15, R3, R4, R13												DDP 357 - 25/05/2006	31/12/2010	N	41	25
040221	040299	080119*	080120	080199	080499	090101*	090104*	090199	110113*	120116*	120117	120199	130506*	130507*	130802*	150101	150102	150103	150104				
150106	150107	150109	150110*	150202*	150203	160103	160199	160504*	160505	170106*	170107	170203	170204*	170601*	170605*	170903*	170904	190207*	190809				
190810*	191002	191201	191203	191204	191205	191206*	191207	191208	200101	200102	200108	200110	200111	200114*	200115*	200123*	200125	200126*	200129*				
200130	200137*	200138	200139	200140	200307																		

TRIRENA SAS

687	AUT	SA116001	località MOLO MANFREDI, 7	Salerno	SA	incenerimento	D10	352											DDP 1414 - 27/12/2007	31/12/2008	N	24	
030101	030105	030199	030301	030307	040209	150101	150102	150103	150105	150106	150109	150203	170201	170203	180104	180203	190501	191210	191212				
200139	200301	200302	200303																				

TROISI FILIPPO

688	AUT	SA072006	località TEMPONE DI COLLE BARONE - FRAZ. S. VITO	Montecorvino Pugliano	SA	art. 33	R5, R13	50.000											-				
7.1	MR	7.1.2	/	7.1	RM	7.1.2	/	7.11	MR	7.11.2	/	7.11	RM	7.11.2	/	7.17	RM	7.17.2	/	7.2	RM	7.2.2	/	7.25	RM	7.25.2	/	7.5	RM	7.5.2	/				

U.C.G. LA MARCA

689	AUT	NA076000	via TORRE, 109	Saviano	NA	autodemolizione		30										30	DDP 02 - 16/01/2008	16/01/2009			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento mc	Discariche cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER c	NP	P
UNITED STATES BUSINESS SAS																
690 **AUT**	NA076002	via PARROCCHIA, 2	Saviano	NA	art. 33	R5	3.000							DDP 1848 - 15/12/2006	11/09/2011			
13.2 RM 13.20. /																
VALENTE GIOVANNI																
691 **SOS**	AV075000	via PONTE SABATO	Pratola Serra	AV	autodemolizione		26					26		DGR 151 - 24/09/2007	24/09/2012			
VECCHIARINO BRUNO &C. SAS																
692 **AUT**	CE079000	via RIAINE, 7	San Pietro Infine	CE	art. 33	R13	6.000							-				
VER. CAR SAS																
693 **SOS**	SA132001	via PROV.LE SARNO-NOCERA	San Valentino Torio	SA	autodemolizione									-				
VER.FER. SRL																
694 **AUT**	NA002002	via III TRAVERSA SAGGESE, 4	Afragola	NA	art. 33	R13	60.000							DDP 6739 - 06/08/2003	19/05/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 /																
VESUVIANA CAR DI CALIENDO DOMENICO PASQUALE																
695 **AUT**	NA068005	via VASCA AL PIANILLO, 52	San Giuseppe Vesuviano	NA	art. 33	R5, R13	59.999							DDP 61003 - 29/06/2007	02/07/2012			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /																
VESUVIANA METALLI DI GIFUNI FRANCESCO																
696 **AUT**	NA079003	via MARIGLIANO, 26	Somma Vesuviana	NA	art. 33	R4, R13	3.000							DDP 6981 - 11/08/2003	21/07/2008			
3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.19 RM 5.19.2 /																
VESUVIANA METALLI SRL																
697 **AUT**	NA017002	via NAZIONALE DELLE PUGLIE KM 35,6	Casalnuovo di Napoli	NA	art. 33	R13	3.000							-				
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 /																
698 **AUT**	NA017010	via NAZIONALE DELLE PUGLIE KM 35,6	Casalnuovo di Napoli	NA	autodemolizione		400					400		-				
699 **AUT**	NA017011	via NAZIONALE DELLE PUGLIE KM 35,600	Casalnuovo di Napoli	NA	art. 33	R4, R13	3.000							DDP 6743 - 06/08/2003	25/05/2009			
3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.16 RM 5.16.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 /																
VESUVIANA TRASPORTI SAS																

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA / Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	Imp. trattamento: mq	mc	Discariche: cat	ex	mq	mc	Autodemolizioni: mq	mc	Autorizzazione vigente	Scadenza	CER: c	NP	P
700 AUT		Somma Vesuviana	NA	art. 33	R5	60.000									8/06/2009			

7.1 RM 7.1.2 / 7.11 RM 7.11.2 /

VIBROADRIATICA SRL

701	AUT	SA101000	via TERZO DI MEZZO	Postiglione	SA	art. 33	R5	14.500								-				

5.14 RM 5.14.2 /

VIBROFORM SRL

702	AUT	CE016001	AGGLOMERATO INDUSTRIALE AVERSA NORD	Carinaro	CE	art. 33	R4, R5, R13	6.000								-				

5.14 RM 5.14.2 /

VIGLIOTTI SRL

703	AUT	BN038001	via PONTE MOLINELLO	Limatola	BN	art. 33	R5, R10, R13	3.500								-		N	10	

010399 010408 010410 010413 170101 170102 170103 170107 170802 170904

VILLANI FRANCESCO

704	AUT	SA088009	via A. DE GASPERI, 189	Pagani	SA	art. 33	R4, R13	3.790								-				

1.1 MR 1.1.2 / 2.1 MR 2.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 MR 5.1.2 / 5.19 MR 5.19.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

VINACCIA MARIA SAS DI CASTELLANO ANTONINO E LUIGI SAS

705	AUT	NA071000	via SAN MARTINO	Sant'Agnello	NA	art. 33	R13	3.000								-				

7.1 MR 7.1.2 /

VINACCIA SRL

706	AUT	NA044000	via pontone a sant'agata, 4/A	Massa Lubrense	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 9536 - 06/11/2002	03/06/2007			

7.1 MR 7.1.2 / 7.6 RM 7.6.2 /

VISCOFER SAS

707	AUT	NA068002	via PIANO DEL PRINCIPE	San Giuseppe Vesuviano	NA	autodemolizione		22							22	DDP 2250 - 02/12/2002	30/11/2007			
708	AUT	NA068006	via PIANO DEL PRINCIPE, 2	San Giuseppe Vesuviano	NA	art. 33	R13	3.000								DDP 6459 - 29/07/2003	18/05/2008			

3.1 MR 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.8 MR 5.8.2 /

VISCOVO VINCENZO

709	AUT	AV041001	frazione VITTORIA, 17	Lacedonia	AV	art. 33		220								-				

3.1 RM 3.1.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.1 RM 5.1.2 / 5.2 RM 5.2.2 /

VISTA CARMINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA								Imp. trattamento			Discariche				Autodemolizioni		Autorizzazione vigente		CER		
	Stato		comune	prov	tipologia	operazioni	q.tà			mc	cat	ex	mq	mc				Scadenza	c	NP	P
710	AUT		Torre Annunziata	NA	art. 33	R4, R13	40.000											3/04/2008			

1.1 MR 1.1.2 / 3.1 MR 3.1.2 / 3.1 RM 3.1.2 / 3.2 MR 3.2.2 / 3.2 RM 3.2.2 / 5.2 MR 5.2.2 / 5.2 RM 5.2.2 / 5.7 MR 5.7.2 / 5.7 RM 5.7.2 / 5.8 RM 5.8.2 /

VITTORIO PONTECORVO DI RAFFAELE PONTECORVO & C.

711	AUT	NA004001	(VITTORIO PONTECORVO) via TOMMASO DE TOMMASO	Anacapri	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 6753 - 06/08/2003	20/05/2008			

7.1 MR 7.1.2 /

VIVAI SELE SRL

712	AUT	SA050010	località LONTA	Eboli	SA	art. 33	R10	100.000									-				

12.7 RM 12.7.2 /

ZAGAMI BIAGIO

713	AUT	CE018000	via MARCONI, 13	Casagiove	CE	autodemolizione		52								52	DDP 199 - 15/06/2006	15/06/2009			

ZAGAMI GIOVANNI

714	SOS	CE048003	via LIBERTA' - LOC. CASTAGNA	Maddaloni	CE	autodemolizione		31								31	DDP 133 - 02/03/2006	31/12/2009			

ZITO RECUPERO PLASTICA SAS

715	AUT	NA001008	(ZITO RECUPERO PLASTICA) via VOLTURNO, 61	Acerra	NA	art. 33	R13	3.000									DDP 6991 - 11/08/2003	09/06/2008			

6.1 RM 6.1.2 / 6.2 RM 6.2.2 /

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice fiscale	RagSoc	Codifica	ID_impianto	tipologia autorizzazione	stato_esercizio	indirizzo	ComuneInMinuscolo	Sigla	operazioni autorizzate	comunicazione	potenzialità (t/a)	potenzialità (t/die)	stoccaggio massimo t	aut_car_tot	AttoN	AttoData	AttoScade	AttoNote	CER autorizzazione ordinaria regionale	tot numero rifiuti autorizzati	NP	P	riMapp
04563101213	A&C ECO TECH SRL	A&C000	CE016003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Zona Industriale ASI Sud	Carinaro	CE	R4, R13	VERO	360				16743/EC	09-ott-08	09-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
04563101213	A&C ECO TECH SRL	A&C000	NA057002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NAZIONALE DELLE PUGLIE, 6	Pomigliano d'Arco	NA	R4	VERO	350				3886	21-apr-04	17-feb-09	ART.33					1
03836380655	A.C.S.E. AZIENDA COMUNALE SERVIZI ESTERNI SPA	AIC000	SA13700	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G.B. Casciello	Scafati	SA	R13	VERO	4.500				8301	21-lug-05	10-set-09						
02211350653	AGRICOLA IMBALLAGGI SRL	AGR000	SA088004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S.Erasmo, 19	Pagani	SA	R3, R13	VERO					11044	01-set-08	03-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
02211350653	AGRICOLA IMBALLAGGI SRL	AGR000	SA003000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada provinciale 11 km 2+400 - Loc. Matinella	Albanella	SA	R3, R13	VERO					8864	01-set-08	03-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
02350850653	AGRIFUNGHI SCARL	AGR001	SA129000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via vicinale - Loc. Campo	Sant'Arsenio	SA	R13	VERO	5.000				2935	12-lug-02	16-gen-07						
06213660639	AGRO-ECOLOGIA SRL	AGR002	SA007001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via delle Fontane, 43	Angri	SA	R3, R4, R13	VERO	5.270				11513	14-ott-05	28-set-10						
03570430565	ALBA NUOVA SPA	ALB000	SA014004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Rosa Jemma, 118	Battipaglia	SA	R13	VERO	34.000				5366	10-mag-04	27-mar-11						
02884930658	ALFA BIT OMEGA SRL	ALF002	SA034002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G.Petti - Fraz. Fimiani, 21/23	Castel San Giorgio	SA	R5	VERO	0				1342	02-apr-02	22-nov-06						
01393940630	ALFAFERROMETALLI	ALF000	NA068000	stoccaggio	AUT	via mascottoli, 6	San Giuseppe Vesuviano	NA	R13	FALSO	300				21	01-feb-08	14-feb-16		SI	14		14	1
LFNDNC56M08Z614E	ALFANO DOMENICO	ALF001	SA114001	autodemolizione	SA	via VISCIGLIETE	Sala Consilina	SA		FALSO	90			90,00	386	22-mag-07	24-ago-10	ADEGUATO 209					
06569720631	ALMET SRL	ALM000	CE049017	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località CERASO ZONA ASI	Maricianise	CE	R4, R13	VERO	11.000				50216/EC	30-mar-09	02-mar-14						
	AMATO VINCENZO	AMA001	NA040009	autodemolizione	REV	via SCARFOGLIO, 5	Napoli	NA		FALSO	20			20,00	674	12-set-06	12-set-07	SCADUTA					
6133760634	AMBIENTE	AMB001	NA075002	stoccaggio, recupero	AUT	via PONTE DELLE TAVOLE	San Vitaliano	NA	D15, R13	FALSO	36.500				993	02-ott-07	03-ott-16		SI	114	102	12	1
05190620632	AN.CA. PLASTICA SRL	ANX000	NA049001	stoccaggio, recupero	AUT	via cannola at trivio, 24	Napoli	NA	D15, R3, R4, R13	FALSO					35	21-feb-07	21-feb-08		SI	13	13		2
05190620632	AN.CA. PLASTICA SRL	ANX000	NA005012	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Torricelli Zona A.S.I., 2	Arzano	NA	R3, R4, R13	VERO	3.000				4017	03-apr-09	17-mar-14	Comunicazione art.214 e 216 Dlgs 152/2006					
05190620632	AN.CA. PLASTICA SRL	ANX000	NA049032	152/06	SOS	via CANNOLA AL TRIVIO, 24/26	Napoli	NA	R3, R13	VERO	14.999				5858	11-lug-03	19-mag-08	ARTICOLO 33					1
02009780641	ANDREONE MARBLES SRL	AND000	AV049000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	zona pip	Sant'andrea di Conza	AV		VERO	4.000												
07205560639	APRILE ANNA	APR000	NA005000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via B. CROCE, 50	Arzano	NA	R13	VERO	3.000				4843	23-apr-08	29-apr-13	Comunicazione ex art.214 e 216 Dlgs 152/2006					1
07878570634	APRILE ANTONIO	APR001	NA049034	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CALATA CAPODICHINO, 220	Napoli	NA	R13	VERO	3.000				4322	10-apr-09	27-giu-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					
	ARCA SRL	ARC001	CE092001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Dietro Corte AREA PIP	Teverola	CE	R4, R13	VERO	250				7089/ALBO	24-lug-07	24-lug-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
00887820687	ARCAMONE E TRANI AUTOTRASPORTI DI TRANI GIOVANNI SAS	ARC000	NA037000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BOSCO D'ARGENTO, 26	Ischia	NA	R13	VERO	3.000				5946	25-mag-09	19-dic-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					1
FGGCSM53C23M093P	ARIES IL PELLET DI FUGGI COSIMO	ARI000	BN077001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S.ANTONIO, 8	Vitulano	BN	R5	VERO	600												1
05382101219	ARMANDO DELLA MONICA COSTRUTTORE SRL	ARM000	BGMOB000	recupero, impianto mobile	AUT				R5	FALSO					261	26-apr-07	26-apr-12		SI	16	16		
01749500631	ARMANDO ORLANDUCCI & F.LLI SNC	ARM002	NA049035	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	GIURLEO, 25	Napoli	NA	R4	VERO	3.000				11097	24-set-08	04-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					1
	ARTE METALLO	ART000	NA026003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Riccardi (masseria San Tommaso)	Carcola	NA	R4, R13	VERO	3.000				2871	10-mar-09	27-nov-13						1
	ARTMETAL SAS	ARM001	NA062009	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 174	Qualiano	NA	R4, R13	VERO	6.000				6454	29-lug-03	18-mag-08	ART.33					3
	ARTMETAL SAS	ARM001	NA062006	autodemolizione	SOS	via CIRCUMVALLAZ. ESTERNA, 174	Qualiano	NA		FALSO													
	ASA	ASA000	AV049000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	frazione TORELLI	Mercogliano	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	15.000												
03764260653	ASER SPA	ASE000	SA099000	stoccaggio, recupero	AUT	località zona industriale - loc. siscariotolo	Pontecagnano Faiano	SA	R3, R4, R13	FALSO	36.500				92	20-giu-07	25-mag-11		SI	44	40	4	1
07929870637	ASIA AMBIENTE ITALIA & ELETTROGAS	ASI000	NA085000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	DISCARICHE DI PAENZANO 1 E 2	Tufino	NA	R1	VERO	25.000				8835	09-set-04	01-gen-09	ART.33					
07494740637	ASIA SPA	ASI001	NA049057	stoccaggio	AUT	ARTIGIANALE PIANURA	Napoli	NA	D15, R13	FALSO	29.200	80			542	31-dic-07	31-dic-09		SI	33	29	4	
06824320011	ATI AGUA AMBIENTE ITALIA - ELETTROGAS SPA	ATI000	NA052001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	DISCARICA PERUCCHI	Palma Campania	NA	R1	VERO	6.000				2831	23-mar-05	11-nov-09	ART.33					
03138800628	AUTODEMOLIZIONE 2000 SRL	AUT010	CE097001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale SANNITICA KM 13,340	Valle di Maddaloni	CE	R13	VERO	18.130				8760/ec	12-set-05	12-set-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152	SI	1	1		
02701860617	AUTODEMOLIZIONE RAZZANO SAS	AUT001	CE067000	autodemolizione	AUT	via APPIA ANTICA - LOC. MONUMENTO	Recale	CE		FALSO	52			52,00	998	02-ott-07	31-dic-09						
	AUTODEMOLIZIONI 2000 BAGNOLI SRL	AUT002	CE097000	autodemolizione	AUT	località PIRO	Valle di Maddaloni	CE		FALSO	60			60,00	390	22-mag-07	22-mag-08						
05565080636	AUTODEMOLIZIONI 2000 SAS	AUT004	NA017008	autodemolizione	AUT	via STRETTOLA ALLA FONTANA	Casalnuovo di Napoli	NA		FALSO	41			41,00	1318	06-dic-07	06-dic-08						
01334340633	AUTODEMOLIZIONI GIUSEPPE SPIGNO	AUT000	NA023001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via MICHELANGELO, 18	Casoria	NA	R13	VERO	3.000				6283	24-lug-03	20-mag-08						1
05500237063	AUTOMERCATO ITALIANO	AUT006	NA030000	autodemolizione	AUT	via PROVINCIALE, 53	Crispano	NA		FALSO	30			30,00	1207	21-dic-06	21-dic-07	SCADUTA					
02525220618	AUTORENATO SAS	AUT003	CE029000	autodemolizione	REV	via f.MAGGIO	Sessa	CE		FALSO	40			40,00									
02238600619	AUTOTRASPORTI C.M.T. SAS	CXM000	CE018003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TIFATA LOC. PANNONE	Casagiove	CE	R5, R13	VERO	43.280				3138/EC	13-gen-10	12-gen-15	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
02764211211	AUTOTRASPORTI RUOTOLO NICOLA & C. SNC	AUT008	NA051000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Samo, Loc. Gennariello	Ottaviano	NA	R5, R13	VERO	60.000				3082	21-mar-06	20-feb-11						1
01046571210	AUTOTRASPORTI SANNINO DI SANNINO ANTONIO	AUT009	NA064000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via B.COZZOLINO	Ercolano	NA	R13	VERO	3.000				9712	26-set-05	12-mag-10	ART.33					1
03396090650	AUTOZERO DEI FRATELLI ORGA SNC	AUT007	SA120000	autodemolizione	AUT	via FORLISIELLO	Sala Consilina	SA		FALSO	80			80,00									
02238190645	AV2 ECOSISTEMA SPA	AV2000	AV108000	compostaggio, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FIUMICELLO	Teora	AV		VERO	6.000												
BRGMCL76E53A717J	B.B.SERVICE	BXB000	SA014005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Vivaldi, 8	Battipaglia	SA	R5	VERO	3				5540	27-feb-09	28-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
01995040654	BIANA COSTRUZIONI SRL	BIA000	SA056002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via F. Spirito, 128	Giffoni Valle Piana	SA	R5	VERO	6.000				16442	22-dic-08	10-gen-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
04583370632	BARA RAFFAELE	BAR005	NA049036	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CHIANCHE ALLA LOGGIA, 3	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				3049	25-mar-04	09-feb-09	ARTICOLO 33					
2269626650	BARBUTI LUIGI	BAR002	SA116002	autodemolizione	AUT	via OSTAGLIO FUORNI	Salerno	SA		FALSO	44			44,00	172	05-nov-07	10-ott-11						
BRLCST52M05F839S	BARLESE CRISTOFARO	BAR000	NA049011	autodemolizione	AUT	via R. MARFELLA ANG. IANFOLLA	Napoli	NA		FALSO	15			15,00	458	19-nov-07	19-nov-10						
BRRRNG49A09B759W	BARRA ARCANGELO	BAR001	NA016001	autodemolizione	SOS	via S. ELIFEMMIA ANGOLO C. ITALIA	Caivito	NA		FALSO	32			32,00	685	14-set-06	14-set-07	SCADUTA					
BRRNCL51P13H683M	BARRESE NICOLA	BAR004	SA114002	autodemolizione	AUT	contrada GODELMO	Sala Consilina	SA		FALSO	109			109,00									
	BARRONE CARMINE	BAR003	SA088001	autodemolizione	AUT	via DE GASPERI, 282	Pagani	SA		FALSO	20			20,00	1210	15-nov-07	15-nov-08						
01539831213	BENI SRL	BEN000	NA059001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CARDANO, 309F	Portici	NA	R13	VERO	3.000				9051	01-giu-06	22-mar-11	ART.33					
03284940651	BETON CAVE SRL	BET000	SA078002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Aveo S.Croce, 1	Nocera Inferiore	SA	R5, R13	VERO	5.450				3093	27-giu-01	21-ott-08	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
BVLNGL54C17I666S	BEVILACQUA ANGELO	BEV000	SA140000	autodemolizione	AUT	via NAZIONALE LOC. PAGLIARONE	Sinni	SA		FALSO	86			86,00	1241	28-dic-06	28-dic-07	SCADUTA					
FRNMRT71M02E801X	BIZF DI FARINA UMBERTO	BIZ000	CE047001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	corso GARIBALDI, 26	Macerata Campania	CE	R4, R5, R13	VERO	50				4360/albo	21-mag-07	21-mag-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
04792800635	BIANCO LUIGI ECOLOGIA SRL	BIA000	NA034000	stoccaggio	SOS	località ZONA ASI	Giugliano In Campania	NA		FALSO													
05911470630	BIO.CON SPA	BIO000	AV014000	stoccaggio, recupero	AUT	località ZONA ASI - LOTTO 8	Calabritto	AV	R3, R4, R13	FALSO	15.000				215	05-apr-06	20-set-10	integrati codici CER con DD 787 del 02/08/2007	SI	46	36	10	1
	BIOCOMPOST IRPINO SRL	BIO003	AV011000	compostaggio, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	PIANO DEI MONACI	Bisaccia	AV		VERO	30.000												
04282621210	BIO-ECO RECUPERI SRL	BIO001	NA079005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PIZZONE CASSANTE 1^TRAVERSA, 17/B	Somma Vesuviana	NA	R13	VERO	3.000				1650	21-feb-05	20-ott-09	ARTICOLO 33					1
02487350619	BIO-FERT SRL	BIO002	CE012000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	CES	località PIANA TRONARA	Cancello Ed Arnone	CE	R3, R13	VERO	2.500												
02177870611	BIOGAS SRL	BIO004	CE104000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via APPIA LOC. CETRANGOLO	San Marco Evangelista	CE	R5, R13	VERO	126.200				144011/ec	07-ago-08	08-ago-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
06243111215	BIOMASSE E SCARTI VERGINI BIO.SCA.V. SRL	BIO005	CE052001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via del Savone	Mondragone	CE	R3, R13	VERO	13.720				19523B/EC	29-dic-06	29-dic-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
02543910653	BITUMOIL SRL	BIT000	SA014006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	viale Spagna - Zona A.S.I.	Battipaglia	SA	R3, R13	VERO	5.000				16445	22-dic-06	07-nov-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
BNVGPP42P15A881Y	BONAVITACOLA GIUSEPPE	BON000	AV008002	autodemolizione	AUT	contrada DA PIANO DEI MONACI	Avellino	AV		FALSO	50			50,00	258	29-apr-07	13-mar-11						
BTTMRA64T07E027X	BOTTIGLIERI MARIO	BOT000	SA056000	autodemolizione	AUT	strada statale 91 CONTRADA S. ANDREA	Giffoni Valle Piana	SA		FALSO	2			2,00	1211	15-nov-07	15-nov-08						
04621911215	BRINA SAS	BRI000	CE099007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via delle Dune Loc. Giardino	Villa Literno	CE	R13	VERO	2.350				17115/EC	17-ott-08	17-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
04621911215	BRINA SAS	BRI000	NA048000	autodemolizione	AUT	corso ITALIA, 100	Mugnano di Napoli	NA		FALSO	25			25,00	331	27-set-07	27-set-09						
03150771214	BRUNO TRASF. FERR. SRL	BRU000	NA094001	autodemolizione	AUT	via VILLA PROTA, 67	Torre Del Greco	NA		FALSO	37			37,00	31	23-gen-07	23-gen-09						
04152100659	BS - RIGENERAZIONE E LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE SRL	BSX000	SA037001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via 25 Luglio, 251	Cava Dei Tirreni	SA	R3, R13	VERO	5.000				6794	17-giu-04	04-nov-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
01472581212	BUO.FER.MET. SAS	BUO000	NA089002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TORINO, 22	Volla	NA	R4, R13	VERO	3.000				6452	29-lug-03	18-mag-08	ARTICOLO 33					1
BSLNGL66T29D390J	BUSILLO ANGELO	BUS000	SA050002	autodemolizione	AUT	strada statale 91 CONTRADA S. ANDREA	Diso	SA		FALSO	18			18,00	863	26-set-05	26-set-06	SCADUTA					
03742381217	C. ZL SRL	CXI000	NA075005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PALMOLA	San Vitaliano	NA	R13	VERO	3.000				3879	21-apr-05	26-gen-10	ARTICOLO 33					1
	C.&C. SRL	CXA000	NA062008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 87 KM 15+650	Qualiano	NA	R4, R13	VERO	40.000				2399	27-mar-07	25-mag-11	ARTICOLO 33					1
01533451215	C.B.S. SRL	CXB000	NA050003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MARIGLIANO	Nola	NA	R5, R13	VERO	60.000				2218	08-mar-05	10-nov-09	ART.33					1
02587251212	C.C.I.A.A. SAS	CXC000	NA072000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SAN GIULIANO	Casalnuovo di Napoli	NA	R13	VERO	3.000				1172	29-feb-00	07-nov-04	ARTICOLO 33					1
01345500621	C.D.I. RECYCLING SRL	CXD000	BN015000		AUT	località zona pip	Casalduni	BN		FALSO	101.105				184	07-ago-07	07-ago-08		SI	30	28	2	
05639750636	C.G.T. SPA	CXG000	CE016000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA ASI	Carinaro	CE	R3, R4, R13	VERO	139.100												
03520240619	C.M. METALLI SRL	CXM001	CE102000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via acquannauto	Cellole	CE	R4, R13	VERO					2054/EC	11-gen-10	11-gen-15	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
01781850654	C.P.M. - COSTRUZIONI PREFABBRICATI MERIDIONALI SRL	CXP000	SA116008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Terre Rosse - Trav. Tiberio Claudio Felice, 5	Salerno	SA	R13	VERO	31.805				16446	22-dic-08	24-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
07088170639	C.R.M. SRL	CXR000	NA049037	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GERUSALEMME LIBERATA, 13	Napoli	NA	R4, R13	VERO	6.000				6990	11-ago-03	15-giu-08	ARTICOLO 33					
DCNNGL72D67F717B	C.R.S. CENTRO RIGENERAZIONI SANNIO	CXR001	BN044000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DEGLI ITALICI, 43	Morcone	BN	R5	VERO	100								SI	2	2		
	C.S.M. SAS	CXS000	NA049060	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BOTTEGHELLE, 129	Napoli	NA	R13	VERO	30.000				11406	01-ott-08	02-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					1
04732900636	CACCIAVILLO LUIGI SRL	CAC000	NA089001	autodemolizione	AUT	via TORINO, 28	Volla	NA		FALSO	26			26,00	265	27-ott-08							
06071820630	CAIAZZO SAS	CAI000	CE062000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G.Falcone	Portico di Caserta	CE	R3, R4, R13	VERO	132.700				19297/EC	17-dic-08	17-dic-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
05635081218	CAL PA	CAL000	NA074000	autodemolizione	SOS	via S. MARIA LA CARITA', 138	Sant'antonio Abate	NA		FALSO	13			13,00	688	23-lug-07	11-dic-07	SCADUTA					
CLZDVD62B24G039K	CALZARETTA DAVIDE	CAL002	SA083001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Vezza Cilma, 7	Olevano Cilma	SA	R13	VERO	105				1804	26-apr-00	12-nov-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
05697270634	CAMOFER SNC	CAM000	NA068001	autodemolizione	SOS	via BENEFICIO C.DA MUSCETTOLI	San Giuseppe Vesuviano	NA		FALSO	46			46,00	12	24-gen-08	24-gen-09	INDAGINE P.S.					
05697270634	CAMOFER SNC	CAM000	NA068003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BENEFICIO - CONTRADA MUSCETTOLI	San Giuseppe Vesuviano	NA	R4, R13	VERO	24.500				11738	08-ott-08	17-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					1
03896111212	CAMPANIA ENERGIA SRL	CAM004	CE091003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S.S. Casilina km 177,70 C.da Palmieri	Teano	CE	R13	VERO	61.900				2585/EC	13-gen-09	13-gen-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
02334410657	CAMPANIA PLASTICA SRL	CAM002	NA007002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Salice, 14	Angri	SA	R3, R13	VERO	26.600				850	24-gen-07	24-feb-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
07680250631	CAMPANIA RECUPERI SAS	CAM001	NA049038	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NUOVA DELLE BRECCE, 55	Napoli	NA	R13	VERO	15.000				5880	23-mag-08	24-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					
	CAMPIONE SAS DI GRANALDO MICHELE & C.	CAM003	AV032002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Valle Ufita zona ASI	Flumeri	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	13.250												
CNNPTR48S18H04SC	CANNALONGA PIETRO	CAN001	CE064000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	località PARCO	Pratella	CE	R13	VERO	3.000				11792/dec	12-ott-09	18-ott-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
03464601214	CANNAVALE G. B. SAS	CAN000	NA024002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NAPOLI, 344	Castellamare di Stabia	NA	R4, R13	VERO	2.650				10794	17-set-08	20-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.152/2006					1
03464601214	CANNAVALE G. B. SAS	CAN000	NA024001	autodemolizione	AUT	via A. DE GASPERI, 206	Castellamare di Stabia	NA		FALSO	101			101,00	1412	27-dic-07	30-ott-08						
CPPLCN48L26B395Q	CAPPELLETTI LUCIANO SAS	CAP000	CE015001	autodemolizione	AUT	via LIBERTA', 54	Capua	CE		FALSO	42			42,00	353	29-nov-06	29-nov-09						
	CAPUTO NICOLA	CAP001	SA014002	autodemolizione	AUT	strada statale 19 KM 2	Battipaglia	SA		FALSO	75			75,00	622	12-set-05	12-set-06	SCADUTA					
03018140651	CAR.FER DI MONTECHIARO GIUSEPPE &C. SRL	CAR002	SA105000	autodemolizione	AUT	strada statale 18 KM 94	Capaccio	SA		FALSO	136			130,00	181	28-ott-08	08-nov-11						
CRCGNN47S63E784P	CARICCHIA GIOVANNA	CAR001	CE047000	autodemolizione	AUT	via STARZOLELLA	Macerata Campania	CE		FALSO	58			58,00	12	16-gen-07	16-gen-09						
	CARLO GALLINORO & FIGLI SRL	CAR006	NA049061	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Argine, 510	Napoli	NA	R3, R13	VERO	528				3514	25-mar-09	24-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					2
03609850650	CARPA COSTRUZIONI SRL	CAR004	CE072001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Colle Barone	Mondragone	CE	R5, R10	VERO					4696	07-apr-09	09-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
00295580658	CARTESAR SPA	CAR005	SA090000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Coperchia, 2	Pellezzano	SA	R3	VERO	62.000				13702	19-ott-08	10-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
01926490614	CARTOFER	CAR003	CE021000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via APPIA ANTICA, 26	Casapulla	CE	R13	VERO	6.250				19501B/ec	29-dic-06	05-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
	CARTOFER SRL	CAR000	NA005009	autodemolizione	REV	località SETTE RE - ZONA ASI	Arzano	NA		FALSO				155,00									
	CARTOFER SRL	CAR000	NA005007		REV	località	Arzano	NA		FALSO													
CSBGPP63M27C361N	CASABURI GIUSEPPE	CAS004	SA037002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06

07328380634	CE.TEX. SRL	CEX000	CE053002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Bugnano	Orta di Atella	CE	R3, R13	VERO	4.000				45261/EC	24-mar-09	24-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
02122780659	CEGLIA VINCENZO E CARMINE SNC	CEG000	SA088002	autodemolizione	AUT	via TAURANO	Pagani	SA		FALSO	62			62,00	20	02-feb-07	22-gen-12	DA DELOCALIZZARE						
01093800629	CELIP SRL	CEL000	BN038002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TERMINE	Limatola	BN	R5, R7, R10, R13	VERO	6.000								SI	14	14			
	CELLUBLOK SRL	CEL001	AV062000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NOCELLETO, 2	Monteforte Superiore	AV	R4	VERO	15.000													
06081040633	CEMENTI MOCCIA	CEM001	CE022009	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GALATINA - S. CLEMENTE	Caserta	CE	R5, R13	VERO	92.500				10425/1/ec	11-ago-09	11-ago-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
80725950638	CEMENTIR - CEMENTERIE DEL TIRRENO SPA	CEM000	CE048004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NAZIONALE APPIA, 257	Maddaloni	CE	R1, R5, R13	VERO	30.750				2682/EC	04-mar-08	04-mar-13							
	CENNAMO ELIA SNC	CEN002	NA017009	autodemolizione	CES	via COMUNALE DELLE PUGLIE, 13/14	Casalnuovo di Napoli	NA		FALSO	39			39,00										
02822140659	CENTRO DI RACCOLTA ECOLOGICA SE.RI. SRL	CEN006	SA037003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G. Maiori, 45	Cava Dei Tirreni	SA	R3, R4, R13	VERO	45.900				8255	14-giu-06	26-apr-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
00872190624	CENTRO ECODEMOLIZIONI AUTO FORGIONE MARIO SAS	CEN001	BN022000	autodemolizione	AUT	località TUFARA VALLE - ZON AIND.	Ceppaloni	BN		FALSO	97			97,00	940	30-dic-05	05-ago-10							
04192861211	CENTRO ECOLOGICO BELFIORE SRL	CEN004	NA026001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TRAVI, 28	Cercola	NA	R13	VERO	2.000				6744	06-ago-03	19-mag-08	ART.33						1
02346470640	CENTRO ECOLOGICO URCIUOLI	CEN000	AV006000	autodemolizione	AUT	contrada GIACCHI - ZONA D	Atripalda	AV		FALSO	100			100,00	203	19-dic-07	18-dic-12							
PCCNTN73T11G230W	SECONDARIE DI PICCOLO ANTONIO	CEN007	SA130003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via della Rinascita, 10	Sant'egidio Del Monte Albino	SA		VERO					5541	28-apr-09	14-nov-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
02938700651	CENTRO ROTTAMAZIONE IRNO SNC	CEN003	SA067000	autodemolizione	SA	via TORRIONE	Mercato San Severino	SA		FALSO	142			142,00	149	22-mar-07	15-mar-12	ADEGUATO 209						
	CENTRO ROTTAMI 4M	CEN008	AV034001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Annunziata, 87	Forino	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	35.745													
05596810639	CENTRO TRASFORMAZIONI ROTTAMI SUD DI MAIONE ROSA & C. SNC	CEN005	NA084008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PAGLIARONE, 6-12	Torre Del Greco	NA	R4, R13	VERO	20.000				5693	18-mag-09	20-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
CRFVCN62R01E791V	CERRETO VINCENZO	CER000	CE048000	autodemolizione	AUT	via S.S. SANNITICA, 256	Maddaloni	CE		FALSO	59			59,00	229	11-lug-06	11-lug-09							
02573830656	CGS SALERNO SCARL	CGS000	SA083000	stoccaggio, depurazione	AUT	AREA INDUSTRIALE OLIVETO CITRA	Oliveto Citra	SA	D8, D9, D15	FALSO					212	18-apr-07	10-apr-08	INTEGRAZIONE DEL CER RELATIVO AL PERCOLATO	SI	40	40			
02573830656	CGS SALERNO SCARL	CGS000	SA083000	stoccaggio, depurazione	AUT	AREA INDUSTRIALE OLIVETO CITRA	Oliveto Citra	SA	D8, D9, D15	FALSO					202	11-apr-08	10-apr-08		SI	40	40			
02573830656	CGS SALERNO SCARL	CGS000	SA089000	depurazione	AUT	AREA INDUSTRIALE DI PALOMONTE	Palomonte	SA		FALSO					377	15-giu-05	08-mar-09	L N. DI TALE DD NON è ATTENDIBILE	SI	42	42			
02573830656	CGS SALERNO SCARL	CGS000	SA017000	depurazione	AUT	AREA INDUSTRIALE DI BUCCINO	Buccino	SA	D8, D9	FALSO					19	31-gen-08	30-gen-18		SI	1	1			
02573830656	CGS SALERNO SCARL	CGS000	SA014001	stoccaggio, depurazione	SOS	AREA INDUSTRIALE DI BATTIPAGLIA	Battipaglia	SA	D8, D9, D15	FALSO					29	14-mag-04	15-apr-07		SI	42	42			
02573830656	CGS SALERNO SCARL	CGS000	SA046000	stoccaggio, depurazione	SOS	AREA INDUSTRIALE CONTURSI	Contursi Terme	SA	D8, D9, D15	FALSO					28	14-mag-04	15-apr-07		SI	42	42			
03732360650	CHEMICAL PLAST SRL	CHE000	SA010003	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Fuorchi	Atena Lucana	SA	R3, R13	VERO	3.900				2321	30-mag-02	20-gen-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	CHIMPEX INDUSTRIALE SPA	CHI000	NA011009	recupero	SOS	località PASCAROLA ZONA ASI	Carinaro	NA	R7	FALSO					347	23-dic-04	24-gen-07		SI	1		1		
03141050611	CHIUPP - FERR DI CAIAZZO ANGELINA SNC	CHI001	CE099004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MADONNA DI LORETO	Villa Literno	CE	R13	VERO	3.330				1444/ec	25-gen-06	25-gen-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
CNCVCN63C06B885S	CIANCIO VINCENZO	CIA000	CE010000	autodemolizione	AUT	via S.S. CASILINA KM 184	Calvi Risorta	CE		FALSO	139			139,00	118	09-mag-06	09-mag-09							
01930540651	CICALESE OLGA SRL	CIC000	SA050000	stoccaggio, recupero	AUT	viale delle industrie zona zip, 12	Eboli	SA	R3, R13	FALSO	36.500				786	02-ago-07	29-dic-11		SI	13	13			2
01930540651	CICALESE OLGA SRL	CIC000	SA050007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via delle Industrie sns - Loc. Pezza Grande	Eboli	SA	R3, R13	VERO	100				1525	11-feb-04	24-gu-08	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
04609110632	CIGA CARS SRL	CIG000	NA049020	autodemolizione	AUT	via CIRCUMVALLAZIONE, 80	Napoli	NA		FALSO	45			43,00	333	27-set-07	27-set-10							
03394310613	CIOFFO SALVATORE	CIO000	CE094003	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via E. De Nicola, snc	Trentola Ducenta	CE	R13	VERO	3.000				18752/EC	09-ott-08	09-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
02945531217	CIPP-SUD DEI F.LLI RUSSO SNC	CIP000	SA007003	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Adriana, 101	Angri	SA	R3, R13	VERO	59.000				8668	01-ago-05	08-giu-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
03324900657	CLEAN BOYS SRL	CLE000	SA116009	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Ostaglio - I Traversa Comunale	Salerno	SA	R5, R13	VERO	20.000				2649	01-lug-02	07-feb-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	CO.BI.EM. MARSELLA FRANCESCO DI MARSELLA ALFONSO E C. SAS	COX003	AV008010	recupero, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PIANODARDINE, 2	Avellino	AV	R5, R13	VERO	69.000													
00266630656	CO.BIT. SPA	COX004	SA097004	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 19 Loc. Cangito	Polla	SA	R5, R13	VERO	90.000				2900	11-mag-06	05-feb-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
01872570619	CO.BIT. SUD SAS	COX005	CE094005	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CAPUA	Carinola	CE	R5, R13	VERO	3.000													
	CO.FER SRL	COX002	BN068002	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada VARCO	San Salvatore Telesino	BN	R5, R10, R13	VERO	40.000								SI	9	9			
00152599121 0	CO.FER.MET SAS	COX001	NA067002	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CARCERI VECCHIE, 10	San Giorgio A Cremano	NA	R4, R13	VERO	40.000				6470	29-lug-03	18-mag-08	ART.33						1
GRFNNB2B50H703X	CO.ME.G. SRL	COX000	SA072000	stoccaggio, recupero	AUT	strada statale 18 - bivio piatole	Montecorvino Pugliano	SA	R3, R13	FALSO	1.515								SI	10	10			1
03694420658	CO.RI.GO DI DE MARTINIS ANIELLO E C. SAS	COX006	SA135001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via B.Pastore - Loc.Foce	Sarno	SA	R3	VERO	30.000				3215	06-ott-03	21-mag-08							
CLNMHL37P52F488D	COLANDREA MICHELINA	COL000	CE005000	autodemolizione	AUT	viale EUROPA, 59	Aversa	CE		FALSO	12			12,00	212	05-lug-06	05-lug-09							
CLNMHL37P52F488D	COLANDREA MICHELINA	COL000	CE005003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	viale EUROPA, 43	Aversa	CE	R13	VERO	6.000													
	COLELLA INDUSTRIA SPA	COL002	NA049052	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DELLE REPUBLICHE MARINARE, 40	Napoli	NA	R13	VERO	2.500				11405	01-ott-08	15-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006						
02426930612	COLONNA SAS	COL001	CE049011	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località POZZO BIANCO - ZONA ASI	Marcianise	CE	R4, R13	VERO	3.000				32324/ec	05-mar-09	05-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
01396481218	COM. EDIL DI CESARE E GIUSEPPE TROMBETTA & C. SNC	COM004	NA086000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via R. BOSCO FRAZIONE MOIANO	Vico Equense	NA	R13	VERO	3.000				11818	22-nov-05	20-set-10	ARTICOLO 33						1
CSTLRT62D03G309K	COMAR DI COSTUMATO RICCARDO	COM005	CE054002	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G. MARCONI, 80	Parete	CE	R13	VERO	3.000													
07208770631	COMISTA SRL	COM000	BN004000	recupero	AUT	località ponte valentino zona industriale	Benevento	BN		FALSO	73.000				257	27-apr-05	21-mar-10		SI	3	3			1
01237021215	COMMET SRL	COM003	NA033000	autodemolizione	REV	via SACCO E VANZETTI, 5	Frattaminore	NA		FALSO	110			110,00	964	21-nov-06	21-nov-07	SCADUTA						1
01237021215	COMMET SRL	COM003	NA033001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via SACCO E VANZETTI, 5	Frattaminore	NA	R4, R13	VERO	14.999				6755	06-ago-03	20-mag-08	ART.33 SOSPESO						1
00229047063 2	COMPAGNIA ITALIANA IMPIANTI ANTIINCENDIO STOPFIRE SPA	COM002	NA060000	stoccaggio	SOS	via CAMPANA, 227	Pozzuoli	NA	R13	FALSO					16	12-gen-05	14-gen-08		SI	1		1	1	
81000350645	COMUNE ARIANO IRPINO	COM001	AV005000	depurazione	AUT	località zona pip - campo reale	Ariano Irpino	AV		FALSO	302.950				739	27-lug-07	25-lug-08		SI	1	1	1		
80047540630	COMUNE DI AFRAGOLA	COM013	NA002004	stoccaggio	AUT	via E. Berlinguer	Afragola	NA	R13	FALSO	11.716								SI	16	12	4		
80029290634	COMUNE DI ARZANO	COM012	NA005011	stoccaggio	AUT	piazza R.Cimmino, 1	Arzano	NA	R13	FALSO	6.818								SI	17	12	5		
00536140650	COMUNE DI CASALBUONO	COM011	SA026000	stoccaggio	AUT		Casalbuono	SA	R13	FALSO	279								SI	18	13	5		
80007390612	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	COM028	CE027004	stoccaggio	AUT	piazza Annunziata, 1	Castel Volturno	CE	R13	FALSO	4.283								SI	16	11	5		
81000090621	COMUNE DI CERRETO SANNITA	COM016	BN023000	stoccaggio	AUT	via guardia	Cerreto Sannita	BN	R13	FALSO	836								SI	11	11			
00225660646	COMUNE DI CESINALI	COM031	AV026002	stoccaggio	AUT	piazza municipio	Cesinali	AV	R13	FALSO	457								SI	17	12	5		
80027620634	COMUNE DI CRISPANO	COM018	NA030002	stoccaggio	AUT		Crispano	NA	R13	FALSO	2.221								SI	17	12	5		
80318580651	COMUNE DI EBOLI	COM009	SA050011	stoccaggio	AUT		Eboli	SA	R13	FALSO	5.505								SI	21	18	3		
80002150623	COMUNE DI FOGLIANISE	COM032	BN030000	stoccaggio	AUT	via Municipio	Foglianise	BN	R13	FALSO	667								SI	16	11	5		
00269990651	COMUNE DI MAIORI	COM027	SA066000	stoccaggio	AUT	corso Regina, 71	Maiori	SA	R13	FALSO	184								SI	15	11	4		
00555180652	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	COM025	SA072008	stoccaggio	AUT		Montecorvino Pugliano	SA	R13	FALSO	1.995								SI	19	17	2		
80009310642	COMUNE DI MONTEFREDANE	COM029	AV055007	stoccaggio	AUT	via Municipio, 7	Montefredane	AV	R13	FALSO	457								SI	15	11	4		
80009310642	COMUNE DI MONTEFREDANE	COM029	AV055005		AUT		Montefredane	AV		FALSO														
80009310642	COMUNE DI MONTEFREDANE	COM029	AV055006		AUT		Montefredane	AV		FALSO														
80009310642	COMUNE DI MONTEFREDANE	COM029	AV055004		AUT		Montefredane	AV		FALSO														
80014890638	COMUNE DI NAPOLI	COM021	NA049058	stoccaggio	AUT		Napoli	NA	R13	FALSO	11.080								SI	17	11	6		
00221880651	COMUNE DI NOCERA INFERIORE	COM015	SA078012	stoccaggio	AUT		Nocera Inferiore	SA	R13	FALSO	10.187								SI	24	18	6		
80005470614	COMUNE DI PIETRAMELARA	COM023	CE028001	stoccaggio	AUT		Pietramelara	CE	R13	FALSO	843								SI	17	12	5		
80000630626	COMUNE DI PONTE	COM010	BN053000	stoccaggio	AUT		Ponte	BN	R13	FALSO	553								SI	15	12	3		
80003490636	COMUNE DI QUALIANO	COM014	NA062010	stoccaggio	AUT		Qualiano	NA	R13	FALSO	4.951								SI	17	12	5		
80009710643	COMUNE DI ROCCABASCERANA	COM024	AV078000	stoccaggio	AUT		Roccabascerana	AV	R13	FALSO	555								SI	17	12	5		
80000490625	COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO	COM026	BN060000	stoccaggio	AUT	via Municipio, 1	San Leucio Del Sannio	BN	R13	FALSO	555								SI	17	12	5		
81001610617	COMUNE DI SAN MARCELLINO	COM034	CE077000	stoccaggio	AUT	piazza municipio	San Marcellino	CE	R13	FALSO	2.315								SI	17	12	5		
80000730624	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	COM006	BN067001	stoccaggio	AUT		San Nicola Manfredi	BN		FALSO	450				27	09-mag-07	09-nov-07	autorizzazione alla realizzazione	SI	16	16			
80020270650	COMUNE DI SARNO	COM007	SA135005	stoccaggio	AUT	via INDEGNO - LOTTO 47 - AREA PIP	Sarno	SA	D15, R13	FALSO					206	02-nov-06	11-ott-12	ISOLA ECOLOGICA	SI	15	15			6
00625680657	COMUNE DI SCAFATI	COM033	SA137006	stoccaggio	AUT	piazza municipio, 1	Scafati	SA	R13	FALSO	9.223								SI	13	11	2		
80056190658	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	COM008	SA143002	stoccaggio	AUT	località Praticelle	Sicignano Degli Alburni	SA	R13	FALSO	593								SI	13	9	4		
80021380631	COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	COM019	NA079006	stoccaggio	AUT		Somma Vesuviana	NA	R13	FALSO	6.366								SI	17	12	5		
81000670612	COMUNE DI SUCCIVO	COM030	CE090000	stoccaggio	AUT	piazza IV novembre, 8	Succivo	CE	R13	FALSO	1.323								SI	14	9	5		
00043820620	COMUNE DI TELESE TERME	COM022	BN074000	stoccaggio	AUT		Telese	BN	R13	FALSO	1.068								SI	17	12	5		
80034870636	COMUNE DI VILLARICCA	COM017	NA087003	stoccaggio	AUT	corso Italia	Villaricca	NA	R13	FALSO	5.450								SI	17	12	5		
80002630624	COMUNE DI VITULANO	COM020	BN077002	stoccaggio	AUT		Vitulano	BN	R13	FALSO	553								SI	15	12	3		
03406980613	CONFER. DI CINQUE CONCETTA	CON006	CE092001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via F.lodice ang.V.Rossini	Portico di Caserta	CE	R13	VERO	1.600				32454/EC	14-gen-09	14-gen-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
01940090648	CONGLOSUD SRL	CON005	AV025001	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZI ASI	Cervinara	AV		VERO	20.268													
SNEMRA41T22128C	CONSORZIO ASI AVELLINO	CON001	AV063000	depurazione	AUT	località ZONA ASI MORRA DE SANCTIS	Morra De Sanctis	AV	D8, D9	FALSO	23.725	65	215		1316	06-dic-07	05-dic-08		SI	25	25			
SNEMRA41T22128C	CONSORZIO ASI AVELLINO	CON001	AV045000	depurazione	AUT	località zona asi LUOGOSANO	Luogosano	AV	D8, D9	FALSO	189.800	520	600		1311	06-dic-07	05-dic-08		SI	75	75			
SNEMRA41T22128C	CONSORZIO ASI AVELLINO	CON001	AV041000	depurazione	AUT	località zona asi LACEDONIA	Lacedonia	AV	D8, D9	FALSO	226.300	620	800		1317	06-dic-07	05-dic-08		SI	75	75			
SNEMRA41T22128C	CONSORZIO ASI AVELLINO	CON001	AV015000	depurazione	AUT	località ZONA ASI CALITRI	Calitri	AV	D8, D9	FALSO	18.250	50			1314	06-dic-07	05-dic-08		SI	24	24			
SNEMRA41T22128C	CONSORZIO ASI AVELLINO	CON001	AV092000	depurazione	AUT	località AREA INDUSTRIALE DI PORRARA	Sant'angelo Dei Lombardi	AV	D8, D9	FALSO	18.250	135			1313	06-dic-07	05-dic-08		SI	26	26		1	
SNEMRA41T22128C	CONSORZIO ASI AVELLINO	CON001	AV066000	depurazione	AUT	largo ZONA INDUSTRIALE NUSCO LIONI F2	Nusco	AV	D8, D9	FALSO	303.315	831			1345	06-dic-07	05-dic-08		SI	75	75			
SNEMRA41T22128C	CONSORZIO ASI AVELLINO	CON001	AV003000	depurazione	AUT	largo ZONA ASI CONZA	Conza Della Campania	AV	D8, D9	FALSO	21.900	150			1312	06-dic-07	05-dic-08		SI	26	26			
02037150659	CONSORZIO CASEIFICI DI SASSANO SCARL	CON002	SA136000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Molinella - Fraz. Silla	Sassano	SA	R1, R3	VERO	690.000				3379	08-giu-99	10-mag-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
03151600651	CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SA 2	CON003	SA118000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Campigliano	San Cipriano Picentino	SA	R13	VERO	85				4376	01-dic-00	15-nov-10							
93007900652	CONSORZIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	CON004	SA081000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Mainenta, 13	Ogliastro Cilento	SA	R13	VERO	8.670				11407	09-set-08	02-lug-13							
07151170631	COOP SOC SAN MARCO SERVICE	COO002	CE057002	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 158 DIR. NORD	Piedimonte Matese	CE	R4, R5, R13	VERO	255.415				3157/ec	30-mar-05	30-mar-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	COOP. AGRICOLA HUMUS	COO001	CE017000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via appia km.177,700	Carinola	CE	R3, R13	VERO	60.000													
00084280395	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. - DI RAVENNA SCARL	COO000	SA097005	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	carriere autos. SA-RC km 76+000 - 83+000	Polla	SA	R5, R13	VERO	2.000				15485	26-nov-04	28-lug-09							
00084280395	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. - DI RAVENNA SCARL	COO000	SA012000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	carriere autos. SA-RC km 64+500 - 76+000	Auletta	SA	R5, R13	VERO	20.000				15487	26-nov-04	20-dic-09							
00084280395	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. - DI RAVENNA SCARL	COO000	SA143001	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	carriere autos. SA-RC km 53+800 - km 60+500	Sicignano Degli Alburni	SA	R5, R13	VERO	15.000				15483	26-nov-04	28-lug-09							
CPPNCL53A24H931H	COPPOLA NICOLA	COP000	SA010000	stoccaggio, recupero	SOS	strada statale 19 contrada macchia	Atena Lucana	SA	D15, R3, R4, R13	FALSO					74	06-mar-07	06-mar-08		SI	11	11		1	
CPPNCL53A24H931H	COPPOLA NICOLA	COP000	SA010002	autodemolizione	AUT	strada statale 19 CONTRADA MACCHIA	Atena Lucana	SA		FALSO	90			90,00	740	27-lug-07	06-mar-12	ADEGUATO 209						
00137860649	CORCOSOL SPA	COR000	AV101000	stoccaggio, recupero	AUT	via consolazione zona industriale	Solofra	AV	D15, R3, R13	FALSO					467	01-giu-07	01-giu-08		SI	8	8			
01152120638	COS.MER SPA	COS000	CE060000	stoccaggio, recupero	AUT	località corte zona industriale	Pignataro Maggiore	CE	D13, D14, D15, R3, R4, R13	FALSO					178	30-set-04	19-apr-09		SI	158	158			
02124820610	COSMA SPA	COS001	CE094000	stoccaggio, recupero	AUT	via ROMANIELLO, 200	Trentola Ducenta	CE	R3, R13	FALSO					1391	18-dic-07	31-dic-09		SI	3	3		1	
02124820610	COSMA SPA.	COS001	CE036000		AUT	Andrea del Piz.	Francolise	CE		FALSO	27.000				49	21-mag-07	20-mag-17		SI	2	2		3	
04455760654	COSTRUZIONI GENERALI LA FENICE SRL	CAL001	SA053000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Fontana del Fico S.S.19, 1	Eboli	SA	R5	VERO					11504	14-ott-05	12-set-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
CTGPTR54A06F839K	COTUGNO PIETRO	COT000	CE099000	autodemolizione	AUT	corso D. D'AGOSTA, 43	Villa Literno	CE		FALSO	87			87,00	121	18-mag-06	18-mag-09							
03409421215	CUOMO LUCIA	CUO000	NA003000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PUNTA FENILE, 38	Agerola	NA	R13	VERO	3.000				1872	15-dic-06	04-lug-11	ART.33						1
02233600614	D. & M. SRL	DEM000	CE078001	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via RETELLA LOC. GRECO	San Nicola La Strada	CE	R3, R13	VERO	39.950				19523/EC	23-dic-08	23-feb-14							
02175530613	D.S.M. CAPUA SPA	DXS000	CE015000	stoccaggio	AUT	strada statale APPIA, 46/48	Capua	CE	D15, R13	FALSO	750				203	30-mar-06	01-apr-11		SI	35	16	19	1	
06746140638	D'AMBRA GIUSEPPE	DXA000	NA031001	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SPIVANOLA, 92	Forio	NA	R13	VERO	6.000				7798	19-lug-05	10-giu-10	ART.33						2
01658420615	DANIELE GIOVANNI SRL	DAN000	CE078000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BUONARROTI - LOC. GAUDIO PICCO	San Nicola La Strada	CE	R5, R13	VERO	2.860				50748/EC	31-mar-09	31-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
DOLPQL61A08L259U	DE DILECTIS PASQUALE	DEX007	NA084005	autodemolizione	AUT	via CAPPELLA NUOVA TRAV. CROCIFISSO	Torre Del Greco	NA		FALSO	12			12,00	540	27-dic-07	27-dic-09							
01728370642	DE FIAM SNC SRL	DEX001	AV099000	stoccaggio, recupero	AUT	INDUSTRIALE	Serino	AV		FALSO					1085	16-ott-07	02-ago-10		SI	218	159	59	1	
01728370642	DE FIAM SNC SRL	DEX001	AV099002	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SALA FONTANELLE, 138	Serino	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	22.000													
DFLNTN63E05E932Z	DE FILIPPO ANTONIO	DEX005	CE049013	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	viale DELLA PACE	Marcianise	CE	R13	VERO	670													
DFLNTN63E05E932Z	DE FILIPPO ANTONIO	DEX005	CE085000	autodemolizione	AUT	via ORBETELLO	San Tammaro	CE		FALSO	80			80,00	287	07-set-06	07-set-09							
06613650636	DE FRANCO ANTONIETTA	DEX000	NA004000	ex art. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MONTICELLI, 6	Anacapri	NA	R13	VERO	3.000				10695	19-ott-05	27-apr-10	ART.33						1

03076070618	DE IORIO SRL	DEX010	CE050000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località SARCIONI	Marzano Appio	CE	R5, R13	VERO	60.000				39053/EC	16-mar-09	11-mar-14									
04686950637	DE MATTEIS GIROLAMO SNC	DEX012	CE047002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via ELENA, 117	Macerata Campania	CE	R13	FALSO	5.005															
04720311218	DE MICCO ANDREA	DEX009	NA049039	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via LUIGI VOLPICELLA, 373/375	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				2644	03-apr-07	23-lug-11	ARTICOLO 33								
05068211217	DE SIMONE MARIA SRL	DEX003	NA083001	stoccaggio	AUT	via ROMA, 94	Torre Annunziata	NA		FALSO					1408	21-dic-07	31-dic-16									
04686950637	DE VITA MARIA E FIGLI SNC	DEX002	NA062005	stoccaggio	AUT	via CIRCUMV. ESTERNA, 124	Qualiano	NA	D15, R13	FALSO					15	31-gen-08	20-feb-15		SI	118	39	79	8			
04686950637	DE VITA MARIA E FIGLI SNC	DEX002	NA062004	stoccaggio, altri	AUT	via CIRCUMV. ESTERNA, 124	Qualiano	NA	D13, D15, R13	FALSO					16	31-gen-08	21-mag-15		SI	58	3	55	1			
04686950637	DE VITA MARIA E FIGLI SNC	DEX002	SA097000	stoccaggio, recupero	AUT	località SANT'ANTONIO ZONA PIP	Polla	SA	D9, D13, D14, D15, R3, R4, R13	FALSO					356	25-mag-06	02-feb-11		SI	286	110	176				
DVTNLL39P13L004N	DE VITO ANELLO	DEX004	AV008003	autodemolizione	SOS	località SUMMONTE - LOC. CAMPO	Avellino	AV		FALSO																1
02015150614	DE. COM. SRL	DEX011	CE049015	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA INDUSTRIALE SUD	Marcianise	CE	R3, R13	VERO	652				78285/ec	25-mag-09	26-mag-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
01955790611	DE. MI. SAS	DEX006	CE049006	autodemolizione	REV	via S.S. 265 KM 28.00	Marcianise	CE		FALSO	110			110,00												
03794940654	DE RIEM SAS	DEX008	SA143000	autodemolizione	AUT	località SAN LICANDRO	Sicignano Degli Alburni	SA		FALSO	12			12,00	1306	08-dic-07	06-dic-08									
04564880658	DECHEM SRL	DEC000	SA099004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	snc	Pontecagnano Faiano	SA	R2	VERO	4.520				15303	28-nov-08	08-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
01386000631	DEL FRAVI SRL	DEL003	NA005010	autodemolizione	REV	viale DELLE INDUSTRIE	Arzano	NA		FALSO	246			246,00												
	DEL.ECO SRL	DEL000	NA005008		SOS		Arzano	NA		FALSO					200/DEC/0	26-mar-02	15-dic-06		SI	12	5	7				
DLLRNT38A29F839J	DELLA CORTE RENATO	DEL002	CE005001	autodemolizione	AUT	via gramsci, 71	Aversa	CE		FALSO	25			25,00	150	22-mag-06	22-mag-09									
05213790636	DELTACHIMICA SRL	DEL001	NA011011	stoccaggio, recupero	AUT	strada statale SANNITICA 87 KM 17,600	Caivano	NA	D15, R3, R4, R13	FALSO					741	27-lug-07	26-lug-08		SI	116	60	56	1			
01564850632	DEMAUTO SAS	DEM002	NA049021	autodemolizione	REV	via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA	Napoli	NA		FALSO	24			24,00												
03582771212	DEMOLFER SAS	DEM000	NA073000	autodemolizione	SOS	via lecce, 14	Sant'Antimo	NA		FALSO	41			41,00	745	26-ott-05	26-ott-08	scaduto								
05080301210	DEMOLIFERRO SAS	DEM001	NA018000	autodemolizione	AUT	via nazionale delle puglie km 55	Casamarciano	NA		FALSO	75			75,00	468	01-giu-07	01-mag-12	adeguato 209								
03749000452	DEMOLIZIONI FERROVIARIE SRL	DEM003	SA017001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Area Industriale	Buccino	SA	R13	VERO	14.990				11057	03-ott-05	14-giu-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
DNTPTL64C22F69	DENTICE PANTALEONE	DEN000	AV055003	stoccaggio	AUT	zona industriale	Montefredane	AV	D15, R13	FALSO	116.800	320			204	21-dic-07	05-lug-16		SI	47	46	1				
DNTPTL64C22F69	DENTICE PANTALEONE	DEN000	AV055000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NAZIONALE ARCELLA	Montefredane	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	2.900															
01743830612	DES SRL	DES001	CE022012	stoccaggio	AUT	frazione san clemente, localita' biersaglio	Casetta	CE	D15, R13	FALSO					1385	18-dic-07	27-lug-16		SI	164	77	87	1			
06371730638	DESSI DI SEVERINO CLAUDIO & C. SAS	DES000	NA023007	autodemolizione	AUT	via quattro giornate, 5	Casoria	NA		FALSO	46			46,00	1099	18-ott-07	18-ott-08									
04002020651	DETTA SPA	IXC001	SA076000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Valli S.Maria - Zanchi Cafagna	Montesano Sulla Marcellana	SA	R5, R10, R13	VERO	730.570				16045	08-ago-05	13-giu-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
DFLFLC50B05H703G	DI FLORIO FELICE	DIX002	SA116004	autodemolizione	AUT	via OSTAGLIO FRAZ. T. RUSSI	Salerno	SA		FALSO	45			45,00	204	23-nov-03	31-dic-07	SCADUTO								
01619050634	DI GENNARO SPA	DIX000	NA011005	stoccaggio, selezione-cernita	AUT	località PASCAROLA ZONA ASI	Caivano	NA		FALSO	30.000				103	22-feb-06	15-dic-09		SI	20	20		1			
01619050634	DI GENNARO SPA	DIX000	NA049042	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CIMITERO, 33	Napoli	NA	R2, R3, R13	VERO	60.000				14261	27-nov-08	19-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006								
07438120631	DI LORENZO SRL	DIX003	NA049040	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via COMUNALE TIERZO, 13	Napoli	NA	R4, R13	VERO	60.000				9599	22-set-05	28-giu-10	ARTICOLO 33								
DMFNC45M15E027F	DI MAIO FRANCESCO	DIX005	SA056001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S.Maria a Vico, 7	Giffoni Valle Piana	SA	R5, R13	VERO	100.000				15301	28-nov-08	09-mag-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
05302681217	DI TUORO LUCIO	DIX004	NA049041	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via E. GIANTURCO, 1	Napoli	NA	R5, R13	VERO	3.000				8050	01-giu-06	20-apr-11	ARTICOLO 33								
01756260616	DI.RA. SRL	DIX001	CE052000	autodemolizione	AUT	via DOMIZIANA KM 25.900	Mondragone	CE		FALSO	54			54,00	231	14-lug-06	14-lug-09									
01415560638	DILAPLAST SPA	DIL000	SA116010	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via D.Cioffi - Zona Industriale, 22/c	Salerno	SA	R3, R13	VERO	8.000				13701	29-ott-08	13-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
03941340659	DMR SRL	DMR000	SA116011	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Ostaglio - Fuorni	Salerno	SA	R3, R13	VERO	4.800				9712	10-giu-04	10-mar-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
03452890639	DOLERFER SAS	DOL000	CE023000	stoccaggio	AUT	via A. VOLTA, 63	Casetta	CE	D15, R13	FALSO					4	16-gen-08	29-nov-15	rifiuti pericolosi e non pericolosi	SI	119	67	52	1			
03452890639	DOLERFER SAS	DOL000	CE022000	stoccaggio	AUT	via A. VOLTA, 63	Casetta	CE	D15, R13	FALSO					3	16-gen-08	29-nov-15	per gli oli	SI	119	67	52	1			
03452890639	DOLERFER SAS	DOL000	CE087000	autodemolizione	AUT	via A. VOLTA, 63	Sant'Arpino	CE		FALSO	34			34,00	1166	19-dic-06	15-dic-09									
03452890639	DOLERFER SAS	DOL000	CE087001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via A. VOLTA, 63	Sant'Arpino	CE	R4, R13	VERO	41.350				13830S/ec	13-lug-08	13-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
00341540626	E.L.I. VOLTURNO SRL	ELI000	BN027000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località MOGAVACIO	Sugnina	BN	R5, R10, R13	VERO	1.500								SI	3	3					
	E.S.A. SRL	EXS000	SA007000		SOS	strada statale 18 AREA PIP	Angri	SA		FALSO					2398	11-dic-02	18-set-07		SI	30	30					
03575460658	ECAM SRL	ECA000	SA060000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Contrada Archi, 15	Laureana Cilento	SA	R5, R13	VERO	32.500				5915/A	22-giu-07	13-dic-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
02621320619	ECO 2000 DI PELLEGRINO GIOVANNI	ECO027	CE019000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VATICALE	Castel di Principe	CE	R5, R13	VERO	60.000				1531/abo	26-feb-07	26-feb-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
02577741214	ECO AMBIENTE SRL SRL	ECO005	NA023005	stoccaggio	AUT	via AREA IND.LE VIA IV NOVEMBRE	Casoria	NA	D15, R13	FALSO	120				10	12-gen-06	19-lug-10		SI	43	21	22	1			
03950340657	ECO CENTRO SALERNO SRL	ECO033	SA078003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Fiano - C.da D'Amora, 20	Nocera Inferiore	SA	R3, R13	VERO	9.650				16447	22-dic-08	31-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
04186990653	ECO R.A.E.E. SRL	ECO034	SA050008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Pezza Grande	Eboli	SA	R4, R13	VERO	7.000				6386	06-giu-05	16-gen-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
LDTFNC77H20A509W	ECO RIGENERA DI LAUDATI FRANCESCO EGIDIO	ECO035	SA060000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Castello, 32	Mercato San Severino	SA	R5	VERO	5				1765	30-apr-02	01-mar-07									
02157500659	ECO S.I.I. SRL	ERE004	SA137003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via delle Piccole Industrie, 3	Scafati	SA	R3, R13	VERO					12275	29-set-08	09-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
03200210650	ECO SIDER SRL	ECO036	SA088005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Olivella, 46	Pagani	SA	R3, R4, R13	VERO	5.800				11481	31-gen-05	31-gen-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
03200210650	ECO SIDER SRL	ECO036	SA078004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Caiano Loc. Fosso Imperatore, 44	Nocera Inferiore	SA	R3, R4, R13	VERO	4.740				11651	16-set-08	11-ott-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
07168650633	ECO SISTEM SAN FELICE SRL	ECO006	CE075000	stoccaggio, recupero	AUT	località TAVERNOLA, SS	San Felice A.Cancello	CE	D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	FALSO	36.500				1146	25-ott-07	09-ott-16		SI	24			24	3		
07168650633	ECO SISTEM SAN FELICE SRL	ECO006	CE075001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località TAVERNOLA	San Felice A.Cancello	CE	R3, R5, R13	VERO	721.000				164883/EC	01-ott-08	01-ott-13									
02435610619	ECO TERRA SRL	ECO032	CE007003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada Ferrazzano SS 264	Bellona	CE	R13	VERO	5.000															
05250501219	ECO.ME.FER. SRL	ECO020	NA060005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ANTINANA, 6/8	Pozzuoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				2641	30-mar-07	13-nov-11	ART.33						1		
02577741214	ECOAMBIENTE SRL	ECO000	NA023002	stoccaggio, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada SANNITICA 87 KM 8,540	Casoria	NA	D15, R13	FALSO	3.000				10	12-gen-06	19-lug-10		SI	43	21	22	1			
04266800657	ECOAR DI ROSSI A. SAS	ECO015	SA079002	autodemolizione	AUT	via LIBERTA, 59	Nocera Superiore	SA		FALSO	100			100,00	209	13-nov-06	17-ott-16	ADEGUATO 209								
01741140153	ECOBAT SPA	ECO008	CE049002	stoccaggio, recupero	AUT	via PER CASAPUZZANO ZONA Industriale	Marcianise	CE	D15, R4, R13	FALSO	137.000				25	23-gen-06	31-dic-10		SI	11	3	8				
02511151215	ECOCART SRL	ECO042	NA005005	stoccaggio, recupero	AUT	via MASSERIA DELL'AGNOLO, 19	Arzano	NA	R3, R13	FALSO	5.270				258	10-lug-07	28-dic-10		SI	57	57		2			
02873640615	ECO-EDIL	ECO031	CE002000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	ZONA INDUSTRIALE ALIFE	Alife	CE	R5, R13	VERO	6.000				85322/ec	10-giu-09	10-giu-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
01100900628	ECOLEAD SRL	ECO023	BN076000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada TORREPALAZZO	Torrecuso	BN	R4, R13	VERO	30.000								SI	7	1	6				
4200012000	ECOLOGIA 2000	ECO030	CE099003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località PARCO SAGLIOTELLE	Villa Literno	CE	R5, R13	VERO	40.000															
	ECOLOGIA AMBIENTALE SRL	ECO042	NA076003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via san francesco d'assisi	Saviano	NA	R13	VERO	120.000				6420	05-giu-08	21-mar-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1		
04939710630	ECOLOGIA BRUSCINO SRL	ECO012	NA075001	stoccaggio, depurazione	SOS	via QUARANTA MOGGI	San Vitaliano	NA		FALSO					258	14-apr-06	11-lug-06	L'IMPIANO è SOTTO SEQUESTRO, IN ATTESA DELLA SENTENZA DEL TAR CAMPANIA RESTA VALIDO IL DECRETO 618/2003	SI	244	123	121	1			
04023021217	ECOLOGIA DEL PRETE SRL	ECO041	NA005013	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	viale Delle Industrie, SNC	Arzano	NA	R3, R4, R13	VERO	582.000				8866	18-lug-08	09-giu-13	Comunicazione ex art.214 e 216 Dlgs 152/2006								
	ECOLOGIA FALZARANO SRL	ECO025	BN001002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	CES	via CARACCIANO ZONA PIP	Airola	BN	R3, R5, R13	VERO																
03694411210	ECOLOGIA ITALIANA SRL	ECO029	NA001009	stoccaggio, recupero	AUT	località PANTANO ZONA ASI	Acerra	NA	D15, R5, R13	FALSO	51.100	140			995	02-ott-07	12-lug-16		SI	29	29		4			
	ECOLOGIC SYSTEM	ECO026	AV099001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FONTANELLE, 60	Serino	AV	R5	VERO	1															
02700190610	ECOLOGICA FEOLA	ECO029	CE022006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via APPIA - LOC. LO UTTARO	Caserta	CE	R5, R13	VERO	52.650															
01785500610	ECOLOGICA MERIDIONALE SRL	ECO043	CE022013	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Fiano Loc. Lo Uttaro	Caserta	CE	R5	VERO	4.700				6959/ALBO	19-lug-07	19-lug-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
05477770639	ECOLOGICA SUD SRL	ECO003	NA012006	stoccaggio	AUT	viale DELLA RESISTENZA, 122	Calvizzano	NA	D15, R13	FALSO					834	24-set-07	30-set-16		SI	171	96	75	1			
05477770639	ECOLOGICA SUD SRL	ECO003	NA012007	stoccaggio, altri	AUT	viale DELLA RESISTENZA, 122	Calvizzano	NA	D9, D15	FALSO					935	24-set-07	30-set-16		SI	18	11	7	1			
02828590659	ECOMONT DI SALVATORE E ALBA APICELLA SNC	ECO004	SA116000	stoccaggio, recupero	AUT	via SCAVATA CASEROSSE	Salerno	SA	D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13	FALSO	91.250				1310	06-dic-07	31-dic-09		SI	75	75					
02967610656	ECOPAFFER SRL	ECO038	SA088009	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Fuminola, 64	Pagani	SA	R3, R4, R13	VERO	12.425				18044	11-dic-08	13-ago-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
06707790637	ECOPARTENOPE SRL	ECO001	CE049000	stoccaggio, recupero	AUT	ZONA ASI	Marcianise	CE	D8, D9, D15, R4, R13	FALSO					1213	15-nov-07	18-lug-12	rifiuti	SI	161	81	80	1			
06707790637	ECOPARTENOPE SRL	ECO001	NA049043	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CUPA CINTHIA	Napoli	NA	R13	VERO	6.000				9954	11-nov-03	11-ott-08	ARTICOLO 33						1		
03694440656	ECOPLAST DI DE MARINIS RITA E C. SAS	ECO039	SA135002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via B.Pastore Loc.Foce, 15	Sarno	SA	R3	VERO	4.000				12274	29-set-08	04-giu-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
03089920650	ECOPLASTICA SRL	ECO040	SA134003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via P.Livatino, 2	Castel San Giorgio	SA	R13	VERO	3.000				16440	22-dic-08	27-nov-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
06167640634	ECOPOLIMERI SRL	ECO017	NA051001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FERROVIA DELLO STATO, 71	Ottaviano	NA	R3, R13	VERO	6.000				8220	07-lug-08	20-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1		
03006220655	ECORAB SRL	ECO010	SA014000	stoccaggio	SA	viale SPAGNA	Battipaglia	SA		FALSO	3.800				1894	06-ago-03	28-lug-08		SI	13	6	7	1			
02924771211	ECOREC SRL	ECO028	CE049009	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VICINALE AURNO, 1	Marcianise	CE	R3, R4, R13	VERO	59.000															
	ECORECUPERI S. CECILIA	ECO016	SA050005	autodemolizione	AUT	contrada PAPALEONE BIVIO S. CECILIA	Eboli	SA		FALSO	47			47,00	997	02-ott-07	02-ott-08									
02140220647	ECO-RESOLUTION SRL	ECO021	AV101001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Zona Industriale ASI	Solofra	AV		VERO																
02140220647	ECO-RESOLUTION SRL	ECO021	AV008011	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada Cesine, 28-29d	Avellino	AV	R3	VERO	1.000															
DMRMRA60S47F839N	ECORICICLO DI DE MARINIS MARIA	ELR008	CE027001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via OCCIDENTALE - LOC. ALBERANE	Castel Volturno	CE	R5, R13	VERO	2.540				102S34/ec	21-mag-08	21-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
04323011215	ECORIGEN DI GRAFFE' GIOVANNI	ECO018	NA049044	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FERRANTE IMPARATO, 15	Napoli	NA	R5, R13	VERO	150				11602	23-dic-03	15-set-08	ARTICOLO 33						1		
FRRRNI72H25G596J	ECORIMA	ECO037	CE033000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via COM. ROSARIO LOC. SAN SILVESTRO	Dragoni	CE	R13	VERO	5.900				43/ec	25-feb-08	25-feb-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
06885390630	ECOROTTAMI SNC	ECO019	NA049045	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MONTAGNA SPACCATA, 586	Napoli	NA	R4, R13	VERO	60.000				6569	22-giu-05	29-nov-09	ARTICOLO 33						1		
02268680648	ECOSISTEM SRL	ECO024	AV004005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via	Nusco	AV	R4, R5, R13	VERO	10.000															1
03603860655	ECOSTAMPA DI LUCIANO M.A. & C. SNC	ECO022	SA116007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ALFONSO GUARIGLIA, 6	Salerno	SA	R5	VERO	2				16440	02-mag-07	26-ott-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
05529759639	ECOSUMMA SRL	Eco013	CE036001	stoccaggio	AUT	via APPIA - ZONA PIP, 11	Francolise	CE	D15, R13	FALSO					48	21-mag-07	20-mag-17		SI	145	85	60	1			
05529759639	ECOSUMMA SRL	ECO013	NA079000	stoccaggio	AUT	via ANGRISANI, 10	Somma Vesuviana	NA	D15, R13	FALSO	1.072				23	23-gen-06	24-ott-10		SI	302	146	156	1			
	ECOSYSTEM SRL	ECO014	NA092001	autodemolizione	AUT	via saggese	Afragola	NA		FALSO	26			26,00	330	27-set-07	27-set-09	26								
01335171219	ECOWATT SRL	ALX000	NA087002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VENEZIA, 1	Villaricca	NA	R3, R13	VERO	150.000				10579	10-set-08	20-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1		
03858110657	EDIL CAVA UNIPERSONALE DI MILITO GIUSEPPE SRL	EDI010	SA037004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Cimitero Loc. Acqua della Quercia	Cava Dei Tirreni	SA	R5, R13	VERO	699.830				10407	06-ago-08	19-ago-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
	EDIL DI CERRO SRL	EDI007	BN034000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	CES	contrada IZZO	San Lorenzello	BN	R5, R10, R13	VERO	120.000								SI	20	20					
0432940652	EDIL DI DEMIERI GIOVANNI E C. SAS	EDI011	SA077000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Scalanauro	Montgerati	SA	R5, R13	VERO	65.000				6252	27-apr-06	13-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
	EDIL FORIO DI SPIGNA GAETANO SAS	EDI012	NA031002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via PROVINCIALE LACCO-FORIO, 100	Forio	NA	R13	VERO	1.250				51750	18-mag-09	06-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1		
00737511212	EDIL NOCERINO DI ANTONIO NOCERINO	EDI006	NA064001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	TRAVERSA CIMITERO, 4	Ercolano	NA	R5, R13	VERO	15.000				10879	26-ott-05	08-set-10	ART.33						6		
	EDIL PIO	EDI008	CE091002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	località CANTINA	Teano	CE	R13	VERO																
PSCVCN79D68E79X	EDIL PISCITELLI	EDI004	CE075002	stoccaggio	SOS	via MASSERIA FERRARA	San Felice A.Cancello	CE		FALSO					444	19-feb-03	18-dic-07		SI	29	2	27	1			
07224090634	EDIL TORRE SRL	EDI001	NA007000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 270 - VARIANTE CASABONA, 13	Barano d'Ischia	NA	R13	VERO	6.000				2691	30-mar-07	13-nov-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1		
01481040614	EDIL TRASPORTI SNC	EDI009	CE029001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MATTEOTTI	Cesa	CE	R13	VERO	3.000				6559/ec	20-apr-06	20-apr-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
01330981216	EDIL TRASPORTI SNC	EDI000	NA005001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	corso SALVATORE D'AMATO	Arzano	NA	R13	VERO	3.000				7888	30-giu-08	18-mag-13	Comunicazioni ex art.214 e 216 Dlgs 152/2006						1		
04214820633	EDILCAVA S.M.LA BRUNA SNC	EDI003	NA084001	stoccaggio, recupero	AUT	via campanariello	Torre Del Greco	NA	D13, D14, D15, R5, R13	FALSO	182.500				12	12-gen-06	31-dic-10		SI	365	335	30	4			
04214820633	EDILCAVA S.M.LA BRUNA SNC	EDI003	NA084007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via CAMPANARIELLO, 39	Torre Del Greco	NA	R5, R13	VERO	200.000				9663	04-nov-03	29-set-08	ART.33 SOSPESA						5		
04069270652	EDILDILAURO DI MARGHERITA DI LAURO & C. SAS	EDI013	SA157000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G. D'Amico Fraz.Molina, 1	Vietri Sul Mare	SA	R13	VERO	6.000				14627	17-nov-08	14-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152								
02553220613	EDILF

0332260652	EREDI DI APICELLA ANTONIO DI APICELLA EMILIO COSIMO E C. SNC	ERE002	SA116015	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S.Leonardo, 147	Salerno	SA	R5, R13	VERO	4.460			7269/A	28-nov-08	30-lug-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02746610654	EREDI MAIELLARO PAOLO DI MAIELLARO GIUSEPPE E C. SAS	ERE003	SA067002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Codola, 14	Mercato San Severino	SA	R10	VERO	30.000			15300	28-nov-08	08-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02913040610	EREDI PIRRO ANGELO SAS	ERE005	NA049068	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Zona PIP Ponticelli	Napoli	NA	R4, R5, R13	VERO				177621/EC	03-nov-08	03-nov-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02913040610	EREDI PIRRO ANGELO SAS	ERE001	CE085002	autodemolizione	AUT	via CAPPELLA LOC. PONTICELLI	San Tammaro	CE		FALSO	38		38,00	30	19-feb-07	28-feb-12								
02385330614	ERREPLAST SRL	ERR000	CE043000	stoccaggio, recupero	AUT	ZONA ASI	Gricignano di Aversa	CE	R3, R13	FALSO	12.500			913	23-dic-05	20-dic-10		SI	2	2		2		
06951520631	ES.A.CO. SRL	ESX000	NA034003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ripuaria località acquafresca	Giugliano In Campania	NA	R5, R13	VERO	60.000			3577	26-mar-09	10-nov-13						1		
02944730619	ESOGEST SRL	ESO000	CE060001	stoccaggio, depurazione	AUT	via RUSILUMA - ZONA ASI	Pignataro Maggiore	CE	D8, D9, D15	FALSO	317			907	14-set-07	14-mar-12		SI	40	39	1	1		
03577420635	ESPEKO SRL	ESP000	NA063000	stoccaggio, depurazione	AUT	via E. FERMI, 1/3	Quarto	NA	D8, D9, D15	FALSO	182.500			2191	13-ott-03	27-feb-08		SI	125	69	56	1		
02130720614	ESPOFER SAS	ESP001	CE088002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via belvedere	Sessa Aurunca	CE	R13	VERO	5.800			10179/bis/c	20-mag-08	20-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02130720614	ESPOFER SAS	ESP001	CE088000	autodemolizione	AUT	via BELVEDERE	Sessa Aurunca	CE		FALSO	87		87,00	110	19-apr-06	19-apr-09								
01888170618	ESPURGHI SAN NICOLA SAS	ESP002	CE022011	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via APPIA ANTICA LOC. LO UTTARO	Caserta	CE	R13	VERO	3.000			9704/rec	16-lug-09	28-mag-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
06904100630	EU.SA. EDILIZIA SRL	EUX000	NA034004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DOMITIANA KM 48	Giugliano In Campania	NA	R5	VERO	60.000			5692	18-mag-09	23-nov-13						1		
07042460639	EURALCOOL MB SRL	EUR002	NA034005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località PONTE RICCIO ZONA ASI	Giugliano In Campania	NA	R3	VERO	6.000			29295	15-dic-08	21-mag-11						1		
01400660625	EURO DEMOLIZIONI SRL	EUR000	BN077000	autodemolizione	AUT	via CARPINETO, 6	Vitulano	BN		FALSO	30		30,00	388	22-mag-07	22-mag-08								
10109641000	EURO SPECTRA SRL	EUR011	CE033001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	località Pezza, snc	Dragoni	CE	R13	VERO	7.600			797/EC	07-gen-09	07-gen-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03040611216	EUROCOMPOST SRL	EUR009	CE053001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località VIGGIANA	Orta di Atella	CE	R3, R13	VERO	15.500													
02139460642	EUROFER SRL	EUR006	BN008007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada PONTE VALENTINO	Benevento	BN	R3, R4, R13	VERO	200.000							SI	48	48				
04252281219	EUROFRIP SRL	EUR005	NA064002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GABELLA DEL PESCE, 21/A	Ercolano	NA	R3, R13	VERO	2.000			7513	12-lug-05	25-mar-10	ART.33					1		
07197740637	EUROMETAL SRL	EUR003	NA049046	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CUPA SANT'ANIELLO, 42	Napoli	NA	R13	VERO	15.000			1106	29-gen-09	19-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006							
	EUROPLAST	EUR007	AV044000	recupero, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada CERRETE ZONA INDUSTRIALE	Lioni	AV	R3	VERO	1.350													
	EURORICICLO SRL	EUR001	BN008004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	contrada olivola	Benevento	BN	R3, R13	VERO	5.000													
03933781217	EUROTESSILE SRL	EUR004	NA072001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SOMMA, 74	Sant'Anastasia	NA	R3	VERO	3.000			8530	14-ott-02	10-lug-07	ARTICOLO 33							
03440561219	EUROVETRO MERIDIONALE DEI F.LLI SALOMONE SNC	EUR010	NA089003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Palazziello, 5	Volla	NA	R5, R13	VERO	26.000			14733	05-dic-08	26-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					1		
02300030018	EXIDE ITALIA SRL	EXI000	NA017007	stoccaggio	SOS	via BENEVENTO	Casalnuovo di Napoli	NA		FALSO				2397	11-dic-02	31-dic-07		SI	7	3	4			
00169570611	F.LLI ANTONUCCI SNC	FXL003	CE018002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NAZ. APPIA, 7	Casagiove	CE	R13	VERO	100													
06467200637	F.LLI BALSAMO SRL	FXL001	NA084000	stoccaggio	AUT	viale EUROPA	Torre Del Greco	NA	D15, R13	FALSO				504	26-lug-05	13-apr-10		SI	95	59	36	1		
06467200637	F.LLI BALSAMO SRL	FXL001	NA084003	autodemolizione	AUT	via CRISCUOLO, 3	Torre Del Greco	NA		FALSO	18		18,00	528	21-lug-06	21-lug-07	SCADUTO							
	F.LLI FORGIONE SNC	FXL002	BN008003	autodemolizione	SOS	via NAZIONALE APPIA - ZONA PIP	Benevento	BN		FALSO	97		97,00	990	05-feb-01	31-dic-05	SCADUTA							
02530100656	F.LLI GIUSEPPE E ALDO MARRAZZO SNC	FXL004	SA039000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Mingardo Fraz.Pallinuro	Centola	SA	R4, R5, R13	VERO	13.000			5367	10-mag-04	23-feb-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	F.LLI MOSCA DI GIOVANNI SNC	FXL000	NA049004	stoccaggio	AUT	via FIGURELLE, 36/A	Napoli	NA		FALSO				24	13-feb-08	13-feb-17		SI	10	5	5			
	FACOP DI GIACOMINA POLDI & C.	FAC000	NA088004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via San Sebastiano, 8	Volla	NA	R5, R13	VERO	10			4870	27-apr-09	24-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					2		
FLCNLN44B19G333N	FALCO ANGELANTONIO	FAL000	CE054000	autodemolizione	AUT	via SALVO D'ACQUISTO LOC. REG.COE	Parete	CE		FALSO	27		27,00											
FLCGPP81E03A512E	FALCONE GIUSEPPE	FAL001	CE099006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Manna Loc. Vate Corvo	Villa Literno	CE	R13	VERO	70.000			ALBO	21-gen-08	21-gen-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	FARELLA PASQUALE	FAR000	NA014002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada provinciale PER ANACAPRI, 26	Capri	NA	R13	VERO	3.000			6057	27-mag-09	19-mag-13						1		
06439101004	FENICE SPA	FEN000	AV053000	stoccaggio, recupero	AUT	località FUMERI - VALLE UFITA	Avellino	AV	D1, D9, D10, D15, R9, R13	FALSO				1225	10-giu-03	30-giu-08		SI	72	39	33			
03092040611	FER. ANT. AMBIENTALE SRL	FER003	CE075005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	località MASSERIA FERRARA	San Felice A.Cancello	CE	R3, R4, R13	VERO	191.660			7454/ec	18-lug-05	18-lug-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03514280613	FER.FER.	FER006	CE088004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Domitiana km 1.600	Sessa Aurunca	CE	R13	VERO	640			79485/EC	27-mag-09	27-mag-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03699671214	FERMETAL SAS	FER000	NA001000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada PANTANO - ZONA ASI	Acerra	NA	R3, R4, R13	VERO	15.000			61002	29-giu-07	18-mar-12	Comunicazione ex art.214 e 216 Dgs 152/2006	SI	4	4				
FRRNDR50H01C361Q	FERRARA ANDREA	FER005	SA037005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Carnalello Fraz. S.Pietro	Casa Dei Tirreni	SA		VERO	14			3378	08-giu-99	26-mar-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	FERRIARA VAL SABBIA	FER002	AV007000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CALCARA DI VISCIANO	Avella	AV	R4, R5, R13	VERO	30.000													
04234491217	FERROMETALLI SRL	FER001	NA076001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TORRE MASSERIA TROCCHIA	Saviano	NA	R13	VERO	3.000			12283	16-dic-04	09-ago-09	ARTICOLO 33					1		
	FERTILANDIA SAS	FER004	CE003000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	CES	località SAGLIUTELLA	Alvignano	CE	R3, R13	VERO	1.900													
FZZRND67M27F913M	FEZZA ORLANDO	FEZ000	SA079003	autodemolizione	AUT	via NAZIONALE, 187	Nocera Superiore	SA		FALSO	42		42,00	134	02-mar-06	10-dic-10								
02338840651	FICS SRL	FIC000	SA079000		SOS	via NAZIONALE, 21	Nocera Superiore	SA		FALSO				AUT. DEC. 895	27-dic-01	27-dic-02								
02338840651	FICS SRL	FIC000	SA099002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Irno snc strada per Sardone	Pontecagnano Faiano	SA	R2	VERO	7.520													
	FIERRO FRANCESCA	FIE000	CE094002	autodemolizione	REV	strada PROVINCIALE TRENTOLA ISCH	Trentola Ducenta	CE		FALSO	58		58,00											
02739581219	FINALCO SPA	FIN000	NA053001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CASA ROSA, 44	Piano di Sorrento	NA	R13	VERO	8.000			353	14-gen-05	11-ott-09	ART.33							
03854550658	FISCIANO SVILUPPO SPA	FIS000	SA052001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Prignano	Fisciano	SA	R13	VERO				6255	27-apr-06	21-apr-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
00700640659	FLAMIX DI VINCENZO E LUCIO RISPOLI SAS	FLA000	SA037006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via XXV Luglio, 265	Casa Dei Tirreni	SA	R3, R13	VERO	550			7585	16-giu-09	09-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03637410659	FOND ECO. SRL	FON001	SA037005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località S.Arsuano - Zona Industriale	Rofa	SA	R3, R4, R5, R13	VERO	8.610			5923	14-dic-09	15-set-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
01016920611	FONTANA BLEU SPA	FON000	CE027000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	PINETA MARE- EX TORRI OCCIDENTALI	Castel Volturno	CE	R5, R13	VERO														
00872190624	FORGIONE MARIO &C. SAS	FOR000	BN022001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	PIP	Ceppaloni	BN	R3, R4, R5, R13	VERO	2.000							SI	9	9				
01877380657	FORNACE DELLA CAVA SRL	FOR001	SA037007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G.Vitale, 13	Casa Dei Tirreni	SA	R5	VERO	880			14468	06-dic-06	06-mag-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	FRA.MA SAS	FRA007	BN022002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	CES	via STAZIONE, 54	Ceppaloni	BN	R5, R10	VERO	50.000							SI	24	24				
	FRANCHINI EDUARDO	FRA001	CE085003	autodemolizione	REV		San Tammaro	CE		FALSO	183		183,00	524	12-giu-07	12-giu-08	SEQUESTRATO							
04735341218	FRANCHINI METALLI SRL	FRA006	NA026002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G. MARCONI, 29/B	Cercola	NA	R4, R13	VERO	26.950			10984	11-nov-04	14-lug-09	ART.33					1		
01671350633	FRANFER SRL	FRA000	NA028000		CES	via G. MARCONI, 11	Cercola	NA		FALSO				2069	12-nov-02	31-dic-04								
07690040634	FRARAFER DI RESTIVO F. & CO. SAS	FRA004	NA060003	autodemolizione	AUT	via OBERDAN, 19	Pozzuoli	NA		FALSO	37		37,00	950	26-set-07	10-ago-08								
01504370634	FRATELLI CALISE SNC	FRA002	NA031000	autodemolizione	AUT	via G. MAZZELLA	Forio	NA		FALSO	10		10,00	334	27-set-07	27-set-09								
06796740634	FRATELLI DI VICINO DI DI VICINO CIRO SNC	FRA003	NA049010	autodemolizione	AUT	via CASERTA AL BRAVO, 200	Napoli	NA		FALSO	55		55,00	661	26-set-05	26-set-06	SCADUTO							
03178300632	FRATELLI MOSCA DI GIOVANNI SNC	FRA005	NA049047	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via FIGURELLE, 36/A	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000			8756	06-ago-03	24-mag-08	ARTICOLO 33							
	FRIGENTI FRANCESCO	FRI000	SA132000	autodemolizione	AUT	via COMUNALE, 58	San Valentino Torio	SA		FALSO	47		47,00	912	23-dic-05	23-dic-06	SCADUTA							
0045681214	FUSCO GAETANO	FUS000	NA003001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PONTE, 2	Agerola	NA	R13	VERO	10.000			13541	30-nov-06	10-apr-11	ART.33					1		
03331420657	FUTURA S.CIPRIANO SRL	FUT000	SA118001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Casalino	San Cipriano Picentino	SA	R13	VERO	2.100			7766	12-lug-05	18-mag-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	G. S. SERVICE DI ALFANO ENRICO	GXA000	AV053000	recupero, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SPINETA	Avigliano	AV	R5	VERO	3.000													
02402020610	G.A.V.	GXA000	CE043005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Agglomerato Zona Asi Aversa Nord	Gricignano di Aversa	CE	R13	VERO	5.100			79631/EC	27-mag-09	27-mag-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03107330619	G.I.R. AMBIENTE SRL	GIO000	CE022010	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VERDINOIS, 2/4	Caserta	CE	R5, R13	VERO	4													
GTAMRA48L25L845I	GAETA MARIO	GAE000	NA024000	autodemolizione	AUT	via SAN BENEDETTO, 2	Castellammare di Stabia	NA		FALSO	24		24,00	1393	18-dic-07	18-dic-08								
02770600613	GAGLIARDI PELLEGRINO	CAG000	CE075003	autodemolizione	AUT	via CIRCUMVALLAZIONE	San Felice A.Cancello	CE		FALSO	84		84,00	29	15-feb-07	31-gen-12								
GLSCMN83M30I805Z	GALASSO CARMINE	GAL000	SA016000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Monte Salto	Bracigliano	SA	R4, R5, R13	VERO	52.800			4351	12-ago-99	14-lug-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
GRFRFL36D13G230Z	GAROFALO ESPOSITO RAFFAELE	GAR000	SA116018	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ICACE FRANCESCO, 3	Salerno	SA	R4, R13	VERO	8.400			3537	15-giu-99	02-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
GRFRFL36D13G230Z	GAROFALO ESPOSITO RAFFAELE	GAR000	SA116005	autodemolizione	AUT	via ICACE FRANCESCO, 3	Salerno	SA		FALSO	100		100,00	162	15-ott-07	15-dic-12								
03862571217	GE. RI. ITALIA SAS	GEX000	CE002001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località POSTE ZONA INDUSTRIALE ASI	Alife	CE	R4, R5, R13	VERO	2.400													
03862571217	GE. RI. ITALIA SAS	GEX000	CE002002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località POSTE ZONA INDUSTRIALE ASI	Alife	CE	R4, R13	VERO	60.000													
03495790655	GE.SE.MA. GESTIONE SERVIZI E MANUTENZIONE SPA	GEX001	SA067004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S.Lorenzo - Loc. Ospizio	Mercato San Severino	SA	R13	VERO				14469	06-dic-06	19-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
00490071214	GENTILE GAETANO	GEN000	NA023001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SAN ROCCO, 21	Casoria	NA	R13	VERO	3.000			9884	11-ago-03	21-lug-08	ART.33					1		
04039611217	GIF.FER SRL	GIF000	NA072000	autodemolizione	AUT	via POMIGLIANO, 134	Sant'Anastasia	NA		FALSO	220		220,00	10	18-gen-08	18-gen-09								
GRDRFL54M24G230L	GIORDAN FERRO DI GIORDANO RAFFAELE	GIO001	SA078011	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Ceccagnuolo, 10/bis	Nocera Inferiore	SA	R3, R4, R13	VERO	3.620			1157	06-mar-00	18-nov-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
GRDSRG66M21F839E	GIORDANO SERGIO	GIO000	NA049013	autodemolizione	AUT	via CIMITERO, 40	Napoli	NA		FALSO	30		30,00	30	19-feb-07	19-dic-08								
GDCDNT49D22I535	GIUDICE DONATO	GIU000	SA127005	autodemolizione	AUT	contrada SALICE	Santa Marina	SA		FALSO	21		21,00	974	21-nov-08	21-nov-07	ADEGUATO 209 E SCADUTA							
06196380635	GLAMOUR SAS	GLA000	NA050002	autodemolizione	AUT	via TARANTO, 1	Nola	NA		FALSO	34		34,00	1178	06-nov-07	06-nov-08								
GLOGNR65S06B644B	GOL-FER DI GOLIA GENNARO	GOL000	SA140001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada torta	Serre	SA	R4, R13	VERO	3.800			16441	22-dic-08	18-giu-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
00268810645	GOMMIFICIO DEL SOLE SAS	GOM000	NA075006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PONTE DELLE TAVOLE, 45	San Vitaliano	NA	R4, R13	VERO	3.000			11715	31-dic-04	29-lug-09	ARTICOLO 33							
01797130612	GRA.MAR SRL	GRA002	CE089000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale APPIA 7 BIS - KM.188,1	Sparanise	CE	R5, R13	VERO	47.500			4444/EC	16-gen-09	13-gen-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02808891218	GRANFER SNC	GRA001	NA016002	autodemolizione	AUT	via SANT'EUFEMIA, 37	Cardito	NA		FALSO	15		15,00	914	08-nov-06	08-nov-07								
GRVPQL65R17Z234Q	GRAVANTE PASQUALE	GRA000	CE085004	autodemolizione	AUT	via NAZIONALE 7 BIS	San Tammaro	CE		FALSO	24		24,00											
01822350615	GREEN LINE SRL	GRE000	CE027003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Isolella sopra tre pizzi	Castel Volturno	CE	R5, R13	VERO				28633/EC	25-feb-09	25-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02649041213	GRIMAL FER SAS	GRI000	NA030001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	FRATTAMAGGIORE, 67	Crispano	NA	R4, R13	VERO	1.500			6782	11-giu-08	19-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					1		
	GUARINO SALVATORE	GUA000	CE007001	autodemolizione	SOS	via LOC. FERRANZANO	Bellona	CE		FALSO	164		164,00	358	30-mag-05	30-mag-06	SCADUTA							
	GUARINO SALVATORE	GUA000	CE007002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	strada statale 264- LOC. FERRANZANO, 15	Bellona	CE	R13	VERO	43													
GRNLRT61A27B492U	GUARNIERI LIBERATO	GUA001	SA022001	autodemolizione	AUT	contrada PEZZAROTONDA, 28	Campagna	SA		FALSO	16		16,00	22	15-gen-07	04-gen-17	ADEGUATO 209							
03587540653	HITECH POLYMERS SRL	HIT000	SA099003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Cerisimento I, 24	Pontecagnano Faiano	SA	R3, R13	VERO	5.000			7764	12-lug-05	23-mag-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	I.C. CALCESTRUZZI IRPINI	IXC000	AV081000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località MALEPASSO	Salza Irpina	AV	R5	VERO	18.000													
02619010651	ICO INERTI SRL	ICO002	SA014017	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	largo Nitrore	Battipaglia	SA	R5, R13	VERO	62.000			11451	10-set-08	28-feb-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
05184571213	I.F.A. SUD DI AMMIRATI FRANCO SAS	IXF000	NA068004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MUSCETTOLI, 6	San Giuseppe Vesuviano	NA	R4, R13	VERO	60.000			6052	01-giu-06	16-feb-11	ART.33					1		
02825070655	I.F.M. INDUSTRIA FERROSA MERIDIONALE SRL	IXF001	SA037008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GAUDIO MAIORI, 45	Cava Dei Tirreni	SA	R3, R4, R13	VERO	5.786			10737	09-set-09	15-giu-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	I.P.S. SRL	IXP000	AV083000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località TAGLIATA	San Martino Valle Caudina	AV	R5, R13	VERO	22.000													
	I.R.M.I. SRL	IXR000	AV075001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località SCAVATOLI	Pratola Serra	AV	R5, R13	VERO	36.000													
00874250657	I.R.S. INDUSTRIA ROTTAMI SALERNITANI SRL	IXR001	SA116019	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NUOVA CONSAL - ZONA INDUSTRIALE	Salerno	SA	R3, R4, R13	VERO	2.910			10552	07-set-09	19-giu-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02850891215	I.T.E. INDUSTRIA TECNO ECOLOGICO	IXT000	CE054001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada TRE PONTI LOC. VENTIGNANO	Parete	CE	R13	VERO	1.000													
02850891215	I.T.E. SRL	ITE000	CE022001	stoccaggio, recupero	AUT	PARETE	Caserta	CE	D13, D15, R3, R4, R5, R8, R13	FALSO				129	19-mar-07	31-dic-07		SI	28	1	27			
	IA.DO.FER. SRL	IAX000	NA020000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via traversa T.Edison, 70	Casandrino	NA	R4, R13	VERO	5.355			5879	23-mag-08	04-mar-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006					1		
07204640630	IAVARONE SRL	IAV000	NA049015	autodemolizione	AUT	via DOMENICO PADULA, 85	Napoli	NA		FALSO	36		36,00	691	23-lug-07	23-lug-08								
01027530615	IAZZETTA CONCETTA	IAZ000	NA034002		SOS	strada statale 7 bis	Giugliano In Campania	NA		FALSO														
	ICM DI DE SIMONE S. E CAPODANNO D. SNC	ICM000	NA049063	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Epomeo, 72	Napoli	NA	R5, R13	VERO	10			5139	06-mag-09	04-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					1		
	IDA EXPORT-IMPORT-EXPORT	IDA000	CE034800	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via CALDINA, 81/2	Mediatori	CE	R5, R13	VERO	3.000													
01971720634	IDEALFER SNC	IDE000	NA049048	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TAVERNA ROSSA, 11	Napoli	NA	R13	VERO	6.000			11403	01-ott-08	09-giu-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					1		
04289051213	IL GIRASOLE SRL	ILX000	NA072002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	32	Sant'Anastasia	NA	R13	VERO	6.000			8360	30-set-03	29-apr-08						1		
01633860612	ILSIDE SRL	ILS000	CE007002	stoccaggio	SOS	strada statale 264 loc. Inflisco km 30+760	Bellona	CE	D15, R13	FALSO	5.440			1392	18-dic-07	31-dic-16		SI

00503930646	IRM SRL	IRM000	AV046000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località PIANO	Manocalzati	AV		VERO	6.900																	
	IRMES SRL	IRM001	NA023013	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via IV NOVEMBRE, 47	Casoria	NA	R4, R13	VERO	2.375			15142	17-dic-08	14-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006											
	IRPINIA RECUPERI	IRP000	AV006001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via tufarole, 79	Atripalda	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	59.806																	
00874250657	IRS SRL	IRS000	SA116006	autodemolizione	AUT	via NUOVA CONSAL. ZONA ASI	Salerno	SA		FALSO	19			19,00	33	21-feb-07	21-feb-08											
03641991215	ITAL AMBIENTE SRL	ITA000	NA001004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada PANTANO ZONA INDUSTRIALE	Acerra	NA	R5, R13	VERO	200.000																	3
03029250614	ITALCAR METAL SAS	ITA008	CE027002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via DOMITIANA KM 31	Castel Volturno	CE	R13	VERO	4.000																	
00223700162	ITALCEMENTI FABBRICHE RIUNITE CEMENTO SPA	ITA010	SA116020	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SIGLIA	Salerno	SA	R5, R13	VERO	53.500																	
04714650639	ITALCOLORI SAS	ITA004	NA061000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CESARE BATTISTI, 37	Procida	NA	R13	VERO	1.000			7799	19-lug-05	09-giu-10	ART.33											1
00200020659	ITALFORME SRL	ITA009	SA137005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via A. DIAZ, 17	Scafati	SA	R3, R13	VERO	60			8261	27-apr-06	24-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
03425510611	ITALGLASS SRL	ITA012	CE018005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Ponteselice, 47	Casagiove	CE	R13	VERO				102588/EC		04-ago-09	04-ago-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
07617140632	ITALIA METALLI SRL	ITA005	NA049049	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ARGINE, S04	Napoli	NA	R3, R4, R13	VERO	3.000			11809	24-ott-06	16-mar-11	ARTICOLO 33											
	ITALIANA RECUPERI	ITA006	BN068000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	CES	contrada CESE NOVE	San Salvatore Telesino	BN	R3, R13	VERO	3.500							SI	1	1								
00017891219	ITALIANA RECUPERI DI BALSAMO GIUSEPPE	ITA002	NA023000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CIRILLO, 47	Afragola	NA	R4, R13	VERO	3.000			8990	23-lug-08	19-mag-13	Comunicazione ex art.214 e 216 Dlgs 152/2006											1
	ITALIARECUPERI SRL	ITA011	NA045000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Madonna delle Grazie, 10	Melito di Napoli	NA	R13	VERO	3.250			13828	19-nov-08	03-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											1
06540440638	ITALMETAL DI FLORA AURICCHIO SAS	ITA001	NA001005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SPINELLO, 1	Acerra	NA	R4, R13	VERO	6.000																	1
	ITALPLAST	ITA007	AV038000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località PEZZA MARCHESA	Grottaminarda	AV	R3, R13	VERO	100																	
04866700638	ITALRECUPERI SRL	ITA003	NA060006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località S. MARTINO, 39	Pozzuoli	NA	R3, R4, R13	VERO	648.000			12425	21-ott-08	18-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											1
05875221219	ITE SRL	ITE001	CE016004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	zona industriale Aversa Nord	Carinaro	CE	R4, R13	VERO	22.900			52568/EC		02-apr-09	02-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
LNGPPE2M04F839W	ILILIANO GIUSEPPE	ILI000	CE049008	autodemolizione	AUT	via SANTELLA	Marcianise	CE		FALSO	50			50,00	213	05-lug-06	05-lug-09											
	ILILIANO SRL	ILI001	AV044001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada oppidobalzata	Lioni	AV		VERO	36.135							SI										
00435970587	IKUWAIT PETROLEUM SPA	KUW000	NA049003	stoccaggio	AUT	via NUOVA DELLE BRECCE, 205	Napoli	NA	D15	FALSO				205	30-mar-06	30-mar-08			1		1						
07660770632	L & P. SRL	LX6000	NA049050	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VICINALE CANNOLA, 6	Napoli	NA	R13	VERO	3.000			7924	11-set-03	25-giu-08	ARTICOLO 33											1
03918391214	LA CAMPANIA MACERO SRL	LAX001	NA023006	stoccaggio, recupero	AUT	strada statale 87 TRAVERSA RUSSO	Casoria	NA	D15, R3, R13	FALSO	97.820			95	16-gen-08	23-nov-10		SI		31		31						1
03918391214	LA CAMPANIA MACERO SRL	LAX000	NA023004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	RUSSO KM 8.540	Casoria	NA	R3, R13	VERO	15.000			5862	11-lug-03	23-giu-08	ART.33 SOSPESO											
03180340659	LA FERMETAL SRL	LAX006	SA088010	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FILETTINE TRAV. TORRACA, 2	Pagani	SA	R3, R4, R13	VERO				3857	02-nov-00	22-dic-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
04787711219	LA MERIDIONALE METALLI SRL	LAX003	NA070002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DEGLI ARTIGIANI, 19	San Sebastiano Al Vesuvio	NA	R4, R13	VERO	2.900			6509	13-giu-06	06-mar-11	ART.33											
01348980613	LA VIRGINIA SOC. COOP. ARL SCARL	LAX004	CE099002	autodemolizione	SOS	via DELLE DUNE	Villa Literno	CE	R13	VERO	41.900			7003/ec		20-lug-07	20-lug-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
02946061211	LA. PI. SAS	LAX002	NA049051	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MADONNELLE STRADA PRIVATA, 95	Napoli	NA	R13	VERO	3.000			8561	07-ott-03	30-set-08	ARTICOLO 33											
00569461213	LANGELLA MARIO SRL	LAN000	NA089000	recupero	AUT	via PALAZZIELLO, 70	Volla	NA		FALSO				1276	28-nov-07	31-dic-16	non sono citati i CER											1
01490931217	L'ARZANESE SRL	LXA000	NA005002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 137	Arzano	NA	R13	VERO	3.000			10567	10-set-08	31-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											1
05220971211	LATEMPA METALLI SRL	LAT000	NA005003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TRAVERSA ARGNOLO, 15	Arzano	NA	R4, R13	VERO	3.000			11096	24-set-08	21-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											1
01033540624	LAVORGNA SRL	LAV000	BN061001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TRATTURO REGGIO	San Lorenzello	BN	R3, R4, R5, R13	VERO	30.000							SI	65		64	1						
07103090630	LE CALORIE SPA	LEX000	CE022002	stoccaggio, recupero	AUT	largo ZONA ASI	Caserta	CE	R3, R13	FALSO				788	01-ago-07	31-gen-10		SI	4	4								
03406H20657	LEONE DOMENICO SNC	LEO000	SA088000	stoccaggio	SOS	via MADONNA DI FATIMA, 75	Pagani	SA	D13, D15, R13	FALSO	1.550				27-dic-07	18-dic-13		SI	60	60								
03406H20657	LEONE DOMENICO SNC	LEO000	SA088000	autodemolizione	SOS	via MADONNA DI FATIMA, 75	Pagani	SA		FALSO	97			97,00	262	27-apr-05	27-apr-08	SCADUTA										
03451880631	LEOPOLDO SALVATORE	LEO001	NA049052	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GIANTURCO, S4/A	Napoli	NA	R13	VERO	3.000			5832	30-mag-06	12-feb-11	ARTICOLO 33											1
	LIASA 9,7 SCARL	LIA000	NA049064	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ROMA VERSO SCAMPIA, 250	Napoli	NA	R3, R13	VERO	3.250			69216	07-lug-09	09-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											1
LBRNTN61T14B963Y	LIBARDI ANTONIO	LIB000	BN070000	autodemolizione	AUT	via BAGNOLI, 77	Sant'agata De'goti	BN		FALSO	30			30,00	1308	06-dic-07	06-dic-08											
04988480630	LICAFER DI LICCARDO NICOLA & C. SRL	LIC000	NA049000	autodemolizione	AUT	via C. COLOMBO	Mugnano di Napoli	NA		FALSO	14			14,00	241	18-ott-06	16-ott-08											
04988480630	LICAFER SRL	LIC001	NA034006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SAN NULLO LOC S.SEVERINO	Giugliano In Campania	NA	R4, R13	VERO	15.000				8223	07-lug-08	19-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											1
06785760635	LICCARBLOK DI MICHELE LICCARDO SAS	LIC002	NA063002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SPINELLI - BRINDISI, 10	Quarto	NA	R5	VERO	200.000				1853	15-dic-06	22-ott-11	ART.33											2
02883950616	LINEA METALLI SRL	LIN000	CE034012	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PER CASAPUZZANO - ZONA ASI	Marcianise	CE	R4, R13	VERO	26.810				10488/ec	16-dic-08	26-giu-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
07031350635	LUGIMA SAS	LUG000	NA049017	autodemolizione	AUT	via U. MASONI, 168	Napoli	NA		FALSO	35			35,00	457	19-nov-07	19-nov-10											
	LUMINA CAR	LUM000	SA097001	autodemolizione	SOS	località SANT'ANTUONO - ZONA IND.LE	Polla	SA		FALSO																		
03008770657	M.A.R. SRL	MXA000	SA010004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada MAGLIANELLO	Atena Lucana	SA	R4, R13	VERO	12				2597	07-lug-00	11-ott-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
	M.C. GROUP MOLISE CONGLEMURATI SPA	MXC000	CE068000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	località PRATOLE	Presenzano	CE	R13	VERO	250.000																	
02523330617	M.T.D. SERVICE SNC	MXT000	CE023000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ROMA LOC. VIGGIANO, 79	Castel Campagnano	CE	R13	VERO	100				5473/ec	04-apr-06	04-apr-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
01058860659	MA. CE. SRL	MAX002	SA014016	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via delle Cave, 10	Battipaglia	SA	R5, R13	VERO	280.300				9169	24-lug-09	09-dic-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
	MA.DEM. DI MARRA LUIGI & C. SAS	MAX003	NA049065	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Stadera, 37	Napoli	NA	R13	VERO	300				5138	06-mag-09	14-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											
01673150619	MA.GRA. DI MARINO RAFFAELE & C. SAS	MAX000	CE045002	autodemolizione	AUT	viale EUROPA, 59	Aversa	CE		FALSO	26			26,00	288	07-set-06	07-set-09											
01673150619	MA.GRA. DI MARINO RAFFAELE & C. SAS	MAX000	CE020000	autodemolizione	AUT	via GIOIOSA, 5	Casaluce	CE		FALSO					1045	12-ott-07	31-mag-12											
MCCGPP60E15A399U	MACCHIONE GIUSEPPE	MAC000	AV008005	autodemolizione	AUT	contrada CAMPOREALE	Avellino	AV		FALSO	105			105,00	350	09-mag-07	26-apr-11											
07710810636	MAFER SRL	MAF000	NA062007	autodemolizione	AUT	via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 126	Qualiano	NA		FALSO	323			323,00														
03788591216	MAGED DI PERSICO ANTONIO SAS	MAG001	NA061001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via LIBERTA', 96	Procida	NA	R13	VERO	3.000				2232	24-feb-08	01-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											2
02166360616	MAGNAGHI AERONAUTICA SPA	MAG000	NA049008		SOS	via GALILEO FERRARIS, 76	Napoli	NA		FALSO																		
07565290637	MAIONE METALLI SRL	MAI000	NA049053	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SALVATORE FERGOLA, 5	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				11540	14-nov-05	25-lug-10	ARTICOLO 33											
MRNLRT24A19B4	MAIORANO LIBERATO	MAI001	SA050009	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località FONTANA DEL FICO	Eboli	SA	R5, R13	VERO	60.000																	
02653870614	MALATESTA SRL	MAL000	CE022008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via APPIA KM.217	Caserta	CE	R13	VERO	3.000				17932/dec	06-nov-08	26-gen-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
MNDNLL56B3G230D	MANDILE ANELLO	MAN000	AV008006	autodemolizione	AUT	via ANNUNZIATA - LOC. FORINO	Avellino	AV		FALSO	249			249,00	958	28-set-07	26-ott-11											2
DNTMCN60R66F9	CONSIGLIA	MAN001	SA007004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via LANARIO, 63	Angri	SA	R3, R5, R13	VERO	98.000				4099	25-lug-06	23-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
01552120642	MAR.CON.BIT.	MAR005	AV032000	recupero, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA INDUSTRIALE VALLE UFITA	Flumeri	AV	R5	VERO	60.000																	
01355621218	MARAFER SAS	MAR001	NA017001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	83	Casalnuovo di Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				5881	23-mag-08	17-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
01355621218	MARAFER SAS	MAR001	NA023009	autodemolizione	AUT	via CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA	Casoria	NA		FALSO	25			25,00	9	12-gen-06	12-gen-07	SCADUTA										
06705600630	MARASCA MARIA	MAR004	NA049054	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	CAMPANO, 51	Napoli	NA	R13	VERO	15.000				8225	07-lug-08	19-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											
02090330040	MARCO POLO ENGINEERING SAS	LAX005	NA049000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località PARCO SAURINO	Santa Maria La Fossa	CE	R1	VERO	9.600				5343/ec	31-mar-05	31-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
02090330040	MARCO POLO ENGINEERING SAS	LAX005	CE085006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località MARUZZELLA	San Tammaro	CE	R1	VERO	15.200				5489/ec	24-mag-05	24-mag-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
02090330040	MARCO POLO ENGINEERING SAS	LAX005	CE027003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località BORTOLOTTO	Castel Volturno	CE	R1	VERO	3.200				4350/aibo	18-mag-07	18-mag-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
MRGCRL67E19F839Q	MARGARITA CARLO	MAR002	NA049018	autodemolizione	AUT	via CALABRIA, 33	Napoli	NA		FALSO	26			26,00	1220	27-dic-06	27-dic-07	SCADUTO										
MRGBNR70L07G8	MARIGLIANO BERNARDO	MAR006	SA014008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via AVELLINO, 9	Battipaglia	SA	R5, R13	VERO																		
03497620611	MARIMETAL SAS	MAR008	CE033002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Ponte Margherita	Dragoni	CE	R13	VERO	6.500				52597/EC	03-apr-09	03-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
CLFMRA66C03F91	MARIO CALIFANO	MAR007	SA078006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VILLANOVA	Nocera Inferiore	SA	R5	VERO	30.950				1588	03-feb-09	09-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
MRTGNR35A25E906E	MARTINO GENNARO AUTODEMOLIZIONE	MAR003	NA070000	autodemolizione	AUT	via PALERMO, 9	Marianova	NA		FALSO	45			45,00	742	27-lug-07	27-lug-08											
00705891216	MARZANO GIUSEPPE	MAR000	NA008001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PONTE MASTRILLO, 9	Boscoreale	NA	R5, R13	VERO	15.000				3412	08-apr-05	14-mar-10	ART.33											4
MSTFNC44M09Z683K	MASTANDREA F.	MAS002	SA114003	autodemolizione	AUT	contrada BARRA	Sala Consilina	SA		FALSO	13			13,00														
01035860632	MASTELLONE ALDO SRL	MAS000	NA049005	stoccaggio, recupero, depurazione	AUT	via volpicella, 100	Napoli	NA	D9, D15, R4, R13	FALSO	183				41	26-feb-07	26-feb-08		SI		13		5	8	1			
MSTNTN58L07D39E	MASTROMARINO ANTONIO	MAS001	SA034001	stoccaggio, recupero	AUT	località zona pip lotti a27 e a28	Eboli	SA	R5, R13	FALSO					34	08-feb-07	29-gen-17		SI		11		11		2			
01589010642	MATAMAR SRL	MAT000	AV008007	autodemolizione	AUT	via PONTE LEONE - MONTORO INF.	Avellino	AV		FALSO	110			110,00	183	04-apr-07	02-apr-12											1
00182070656	MAURO BENEDETTI SPA	MAU000	SA116016	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DEI CARRARI, 10	Salerno	SA	R3	VERO	125.000																	
ZTMMSM80C12A024J	MAX PLASTIC DI ZITO MASSIMILIANO	MAX001	NA011015	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ARISTOTELE, 1	Carbano	NA	R3, R13	VERO	3.000				1231	23-gen-08	23-mag-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006											1
06438600635	MAZZELLA NICOLANTONIO	MAZ000	NA037001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ARENELLA, 64	Ischia	NA	R5, R13	VERO	6.000				5860	22-mag-08	18-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											
03909720652	MENICHINO ROCCO SRL	MEN000	SA078007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ZECCAGNOLO, 65	Nocera Inferiore	SA	R4, R13	VERO	68.500				2211	23-feb-05	15-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
	MERIDIONAL METALLI	MER001	NA089005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Palazziello, 16	Volla	NA	R4, R13	VERO	2.000				12424	21-ott-08	14-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											2
MNFMRTS351S84	MERIOT DI MANFREDINI UMBERTO	MER000	SA078008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località STAZIONE DEI CORVI - ZONA IND.	Nocera Inferiore	SA	R13	VERO	15.450				4352	12-ago-99	03-feb-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
03454861216	METAL CO.BA. DI CONOCCHIA LUIGI & C. SAS	MET000	NA002001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PADRE SOSSIO DEL PRETE, 25/27	Afragola	NA	R3, R4	VERO	3.000				6439	12-giu-06	16-mar-11	ART.33											1
	METAL MAX DI ESPOSITO MARIO SRL	MET012	NA049066	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via luigi volpicella, 172	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.500				9335	30-lug-08	24-feb-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											2
01998540611	METAL SIDER SUD SNC	MET008	CE022005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	viale LINCOLN - SAN BENEDETTO, 134	Caserta	CE	R4, R13	VERO	20.900				13138/ec	10-lug-08	28-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
01068870623	METAL SUD SRL	MET004	BN059002	autodemolizione	AUT	località SEPALONI S.S. 7 KM 240	Bonea	BN		FALSO	117			117,00	290	02-mag-05	01-mag-10											
CPPNTN58B18G793N	METALFER DI COPPOLA ANTONIO	MET005	SA097002	autodemolizione	AUT	strada VICINALE MALASPINA - ZONA PIP	Polla	SA		FALSO	287			287,00	171	29-mar-07	29-mar-12											
CPPNTN58B18G793N	METALFER DI COPPOLA ANTONIO	MET005	SA010001	autodemolizione	AUT	strada statale 19 C.DA FIEGO	Atena Lucana	SA		FALSO	100			100,00	20	31-gen-08	31-gen-09											
CPPNTN58B18G79	METALFER DI COPPOLA ANTONIO	MET010	SA097007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località S. ANTUONO - ZONA INDUSTRIALE	Polla	SA	R4, R13	VERO	36.620				11401	11-ott-05	21-giu-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
02515690614	METALFER SAS	MET009	CE030008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PARAZZETO ZONA ASI	Alife	CE	R4, R13	VERO	8.600																	
04945081216	METALGROUP SRL	MET003	NA023000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TRAVERSA G. PASCOLI SNC	Casoria	NA	R4, R13	VERO	3.000				12935	31-ott-08	14-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											1
05580821212	METALLURGICA ITALIANA SRL	MET006	NA011013	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale SANNITICA KM 13+600	Carbano	NA	R4, R13	VERO	38.000				3662	02-mag-07	23-gen-12	ARTICOLO 33											
07880150631	METALPOINT SPA	MET014	CE034018	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	zona ASI	Marcianise	CE	R4, R13	VERO	573.030				43141/EC	25-feb-08	25-feb-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
05700580631	METAL-REC. SRL	MET001	NA011001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale SANNITICA Km.17, 600, 87	Carbano	NA	R4	VERO	395				8219	07-lug-08	24-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/2006											1
02559270653	METALSEDI SRL	MET011	SA052000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CUPA DI PATTANO, 7	Pisciano	SA	R4, R5, R13	VERO	170.800				3376	08-giu-99	08-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
01247191214	METALTESSILE SNC	MET002	NA021001	autodemolizione	AUT	corso ITALIA, 68-69	Casavatore	NA		FALSO					944	10-mag-02	31-dic-06	SCADUTO											
01247191214	METALTESSILE SNC	MET002	NA021000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	corso ITALIA, 66/68	Casavatore	NA	R13	VERO	30.000				6456	29-lug-03	19-mag-08	ARTICOLO 33											1
MZZGPP71C29A512Z	MEZZACAPO GIUSEPPE	MEZ000	CE083000	autodemolizione	AUT	strada statale 7/BIS KM 7+300	Santa Maria Capua Vetere	CE		FALSO	45			45,00	119	10-mag-06	10-mag-09											
02933860658	MI MAC. SRL	MIX001	CE015002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Comunale San Giuseppe, 23/24	Capua	CE	R13	VERO					115647/EC	02-ott-09	02-ott-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152											
01618950636	MI.SO SRL	MIX000	NA011006	stoccaggio, recupero	AUT	strada statale 87 KM 16+460	Carbano	NA	R3, R9, R13	FALSO					212	05-apr-06	29-gen-11		SI	2		2			1			
03808061218	MIG FERRO SAS	MIG001	NA034007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via RIPURIA, 39	Giugliano In Campania	NA	R4, R13	VERO	6.000				14929	12-dic-08	08-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006											1
MGLGPP55S30F491F	MIGLIALO GIUSEPPE	MIG000	AV008008	autodemolizione	AUT	via VARIANTE EST - MANOCALZATI, 31	Avellino	AV		FALSO	54			54,00	138	27-lug-07	27-lug-12											
MGLCLN27T68I056X	MIGLIORE CAROLINA	MIG002	CE104001	ex artt. 214 e

04139620654	NEW CO.GE.T.DI FERRAGLIOLI ROSA & C. SAS	NEW000	SA088011	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via traversa Taurano, 136	Pagani	SA	R5, R13	VERO	3.000				9402	03-ago-09	13-mag-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
03857510659	NEW RECYCLING SRL	NEW001	NA068007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Scuderi, 97	San Giuseppe Vesuviano	NA	R4, R13	VERO	3.000				843	23-gen-09	23-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						2
03857510659	NEW RECYCLING SRL	NEW001	SA137000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CAVALLARO, 75	Scafati	SA	R13	VERO	2.730				3669/A	02-mag-07	27-set-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						2
04240930653	NEW RIGENERAL PLAST SRL	NEW002	SA014011	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SPINETA, 28	Battipaglia	SA	R3, R13	VERO	5.325				2695	20-feb-06	12-gen-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
05907700648	NICOLA PICCOLO & FIGLI SRL	NIC001	AV032001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA INDUSTRIALE VALLE UFITA	Flumeri	AV	R3, R4, R13	VERO	6.300				17			Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
00646381210	NICROM ACCIAI INOX SRL	NIC000	NA049055	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DE ROBERTO, 44	Napoli	NA	R4, R13	VERO	4.500				6982	22-giu-06	13-apr-11	ARTICOLO 33						1
	NOCERINO DOMENICO DI NOCERINO DOMENICO & C. SAS	NOC001	NA067003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BUONGIOVANNI, 20	San Giorgio A Cremano	NA	R5	VERO	120													
NCRVCN50T20G620T	NOCERINO VINCENZO	NOC000	CE058000	autodemolizione	AUT	via PANTANO	Pietramelara	CE		FALSO	55			55,00	232	26-lug-06	26-lug-09							
02985071212	NOLA FERROMETALLI SUD SAS	NOL000	NA050001	autodemolizione	AUT	via M.C. MARCELLO, 20	Nola	NA		FALSO	53			53,00	92	13-mar-07	06-mar-12							
02985071212	NOLA FERROMETALLI SUD SAS	NOL000	NA050000		CES	località PAGLIARELLE	Nola	NA		FALSO					552	16-mar-04	06-giu-08							
NTRLGN60E42I469H	NOTARO LUIGINA	NOT000	NA043001	autodemolizione	AUT	via GORIZIA, 5	Marigliano	NA		FALSO	66			66,00	499	03-dic-07	03-dic-09							
07195130153	NOVARTIS SPA	NOV000	NA083000	stoccaggio	AUT	strada provinciale SCHITO, 131	Torre Annunziata	NA	D15, R13	FALSO	35				35	31-gen-03	01-dic-10		SI		30		18	12	
NVLFNC82C22F839T	NOVELLINO FRANCO	NOV001	NA067000	autodemolizione	AUT	via CANCERI VECCHI, 8	San Giorgio A Cremano	NA		FALSO	75			75,00	1388	18-dic-07	31-dic-11							
02926650652	NOVOCIPS SRL	NOV003	SA078009	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DEL PARCO	Nocera Inferiore	SA	R13	VERO	30.000				15304	28-nov-08	06-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	NOVOLEGNO	NOV002	AV055001	recupero, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	FRAZIONE ARCELLA DI MONTEFREDANE	Montefredane	AV	R1, R3, R13	VERO	50.000													
06249360634	NUOVA EDILIZIA DI MATTERA GIUSEPPINA SAS	NUO001	NA037003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ARENELLA, 60	Ischia	NA	R13	VERO	6.000				10985	11-nov-04	23-lug-09							2
02501290619	NUOVI INERTI	NUO002	CE012001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DELLE VITI, 80	Cancello Ed Arnone	CE	R5, R13	VERO	120.000													
CVGGNN63B10F839S	NUOVO CENTRO ECOLOGICO (EX CAVAGNOLI SALVATORE)	NUO000	NA049012	autodemolizione	AUT	via S. MARIA DEL PIANTO, 45	Napoli	NA		FALSO	24			24,00	520	21-dic-07	21-dic-10							
03987340159	OGENKIDE SRL	OGE000	SA079004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via LAMIA, 7	Nocera Superiore	SA	R13	VERO	25.000				3244/A	17-apr-07	27-nov-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	OPUS TESSELATUM SRL	OPU000	NA083003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Terragnetta Z.I., 17/19	Torre Annunziata	NA		VERO	3.000				2639	05-mar-09	31-dic-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1
RLNLPD60S12E158N	ORLANDO ELPIDIO	ORL000	CE049014	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CAPPELLUCCIA	Marcianise	CE	R5, R13	VERO	110.070				1616717ec	24-set-08	24-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
RTCNGL36P68C697Z	ORTICALCO ANGELA	ORT000	NA075004	autodemolizione	AUT	via NAZIONALE DELLE PUGLIE	San Vitaliano	NA		FALSO	50			50,00	269	06-nov-06	06-nov-08							
STNSVT58M20F839G	OSTINATO SALVATORE	OST000	NA049014	autodemolizione	AUT	via VICINALE SPADARI, 13	Napoli	NA		FALSO	20			20,00	889	23-lug-07	23-set-07	potrebbe esserci un errore nella data di scadenza dell'autorizzazione						
02925410652	P.M. CAVE SRL	PXM000	SA067003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 266 - FRAZ. COSTA	Mercato San Severino	SA	R5, R13	VERO					15301	28-nov-08	08-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
02713370613	P.T.L. V. SRL	PXT000	CE018004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Torrino, 25	Casagiove	CE	R13	VERO					2684/albo	10-lug-06	10-lug-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
04881081212	PA.METAL SAS	PAX000	NA049056	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MURELLE, 13	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				1574	10-feb-06	06-ott-10	ARTICOLO 33						
PLMGPP52P01F839S	PALMIERI GIUSEPPE	PAL000	NA049016	autodemolizione	AUT	via VICINALE ROMANO, 1	Napoli	NA		FALSO	49			49,00	456	19-nov-07	19-nov-10							
PLMTMS53P08I720X	PALMIERI TOMMASO	PAL002	SA014013	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SPINETA - LOC. VILLANI	Battipaglia	SA	R3, R13	VERO	19.500				851	24-gen-07	01-mar-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
PLANTN49E30F480F	PALO ANTONIO	PAL001	SA072005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S.S. 18 KM 67,200	Montecorvino Pugliano	SA	R4, R13	VERO	9.850				99	20-gen-99	28-apr-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
PLANTN49E30F480F	PALO ANTONIO	PAL001	SA072001	autodemolizione	AUT	via S.S. 18 KM 67,200	Montecorvino Pugliano	SA		FALSO	85			85,00	1427	28-dic-07	28-dic-08							
04293490654	PALPLASTIC SRL	PAL003	SA014013	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BOSCO II, 1	Battipaglia	SA	R3, R13	VERO	1.800				8066	30-mag-05	29-mar-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
PNRCRI50A29F839X	PANARIELLO CIRO	PAN000	NA023008	autodemolizione	AUT	via CAVA, 1	Casoria	NA		FALSO	27			27,00	1214	15-nov-07	15-nov-08							
PPRGRD80S13F224Z	PAPARELLA GERARDO	PAP000	CE088005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Domitiana km 0,600	Sessa Aurunca	CE	R13	VERO					90534/EC	25-giu-09	25-giu-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
04869361214	PARCUCIO	PAR001	CE053000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località SAN PANCRAZIO	Orta di Atella	CE	R13	VERO	130				5777/ec	10-apr-06	10-apr-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
PRSNRC46E21H703I	PARISI ENRICO	PAR000	SA116003	autodemolizione	SOS	via OSTAGLIO LOC. TORRE	Salerno	SA		FALSO	80			80,00	229	10-feb-03	31-dic-07	SCADUTA						
	PASELL SRL	PAS001	AV034000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	stradone NOCE DELLA GUAPPESSA, 4	Forino	AV	R3, R5, R13	VERO	25.000													
PSSCMN75H27L219G	PASSARIELLO CARMINE	PAS000	CE075004	autodemolizione	AUT	via schiavetti	San Felice A Cancello	CE		FALSO	41			41,00	152	31-mag-06	31-mag-09							
00481670586	PAVIMENTAL SPA	PAV000	CE049016	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale SANNITICA KM 19+600	Marcianise	CE	R5, R13	VERO	50.000				4990/albo	01-dic-06	01-dic-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	PECCHIA ANDREA	PEC000	AV007001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località CAMPOPIANO	Avella	AV	R1	VERO	345													
03276990615	PEDEMONTANA SOC.COOP. SOCIALE	PED000	CE086000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 158 Loc. Stradisi	Sant'angelo d'alife	CE	R13	VERO	9.399				12090/EC	20-giu-08	20-giu-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
PPESVT59E03C361W	PEPE SALVATORE	PEP000	SA034001	autodemolizione	AUT	via CRICINOLA TRIVIO	Castel San Giorgio	SA		FALSO	50			50,00	7	31-gen-08	30-gen-09							
03655841215	PERILCAR SAS	PER001	NA082000	autodemolizione	AUT	via POMIGLIANO	Striano	NA		FALSO	60			60,00	1409	21-dic-07	21-dic-08							
00852741214	PERILLO PASQUALE	PER002	NA082000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MAURO BORDE	Terzigno	NA	R5	VERO	3.000				5435	13-mag-08	17-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						2
05233310639	PERNA ECOLOGIA SRL	PER000	NA043000		AUT	via PONTE DELLE TAVOLE	Marigliano	NA		FALSO					11	24-gen-08	24-apr-08							
PCCBVN69H01B6	PICCOLO BONAVENTURA	PIC000	SA088008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	TRAVERSA MANGIONI, 2	Pagani	SA	R4, R13	VERO	6.800				4377	01-dic-00	16-nov-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
PCCBVN69H01B6	PICCOLO BONAVENTURA	PIC000	SA088012	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	II Traversa Maciwarti, 3	Pagani	SA	R4, R13	VERO	1.700				12913	17-nov-05	19-ott-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
04435680634	PIROFER SNC DI PIROZZI NICOLA & C. SNC	PIR000	NA048002	autodemolizione	SOS	via G. GENTILE, 27	Mugnano di Napoli	NA		FALSO	21			21,00										
01333001210	PIROFER SRL	PIR001	NA048003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via P. NENNI, 44	Mugnano di Napoli	NA	R4, R13	VERO	6.000				6826	29-giu-05	11-gen-10	ARTICOLO 33						1
03233811219	PISCOPO RESINE TERMOPLASTICHE SRL	PIS000	NA011002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località PASCAROLA ZONA ASI	Cairvano	NA	R3, R13	VERO	3.000				4560	16-apr-08	19-gen-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1
03488618065	PISTONE SRL	PIS001	SA070003	autodemolizione	AUT	via FORNACI, 52	Pella	SA		FALSO	44			44,00	10	08-gen-07	19-dic-16							
	PLASTIC 2000 SRL	PLA001	BN068001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	CES	contrada VARCO	San Salvatore Telesino	BN	R3, R13	VERO	10.000													
00769450651	PLASTICA SUD DI A. CIAIZZO & C.	PLA003	SA007005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	corso V. EMANUELE, 155	Angri	SA	R3, R13	VERO														
00152300620	PLASTIK FORTORE SRL	PLA000	BN057000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TAGLIANASO, 5	San Bartolomeo In Galdo	BN	R3, R13	VERO	1.500								SI		5		4	1	
	PLASTIMONTELLA SRL	PLA002	AV057000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Baruso zona PIP			R3, R13	VERO	4.600													
	POMARICO GIOVANNI	POM000	SA033001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT		Castelnuovo di Conza	SA	R4, R5, R7, R10, R13	VERO	9.200													
PNOCRI44S04H70	PONE CIRO	PON000	SA114006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MURA ROSSE, 6	Sala Consilina	SA	R4, R13	VERO	5.473				13700	29-ott-08	01-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
01824870944	PORFIDO COSTRUZIONI SRL	POR002	AV058000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SAN FRANCESCO, 117	Montemarano	AV	R4, R5, R7	VERO	6.785													
01728890631	PORTA COSTRUZIONI SRL	POR000	NA014001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada provinciale PER ANACAPRI, 21	Capri	NA	R13	VERO	3.000				12749	28-ott-08	30-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1
PRZLRD34B18L845N	PORZIO LEONARDO	POR001	NA053000	autodemolizione	SOS		Piano di Sorrento	NA		FALSO	15			15,00										
	POZZOLANA FLEGREA	POZ000	NA060004		REV		Pozzuoli	NA		FALSO														
10181240150	PPG INDUSTRIES ITALIA SRL	PPG000	NA011010		AUT	strada statale 87 KM 16,460	Cairvano	NA		FALSO					278	05-feb-03	31-dic-07		SI		13		6	7	
03864691211	PRINT SERVICES	PRI000	NA074001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NOCERA, 12	Sant'antonio Abate	NA	R5	VERO					6475	29-lug-03	10-apr-08	ARTICOLO 33						
03917770657	PRINTER ITALIA SRL	PRI001	SA090001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GRILLO, 18	Pellezzano	SA		VERO					1521	11-feb-04	21-gen-08	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
03917770657	PRINTER ITALIA SRL	PRI001	SA116021	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via dei Greci, 146	Salerno	SA	R3	VERO	50				16025	10-dic-08	29-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
05645620633	PROGEST SPA	PRO002	CE042002	stoccaggio, recupero, depurazione	AUT	via DELLA STAZIONE ZONA ASI AVERSA	Gricignano di Aversa	CE	R13	VERO					323	15-mag-05	20-mag-11		SI		723		366	357	2
04512620651	PROGETTO DISTRIBUZIONE SRL	PRO004	SA099005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G.Budetti, 138	Pontecagnano Faiano	SA	R5	VERO	48				8445	08-lug-09	17-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	PROSIDER SAS	PRO003	BN001003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CARACCIANO - ZONA PIP	Airola	BN	R3, R4, R13	VERO	5.000								SI		27		27		
	PROSIDER SAS	PRO003	BN001004	autodemolizione	AUT	via CARAVAGGIO ZONA PIP	Airola	BN		FALSO	150			150,00	690	23-lug-07	23-lug-12							
03503570636	PROTEG SPA	PRO000	NA011007	stoccaggio	AUT	località PASCAROLA ZONA ASI	Cairvano	NA	R3, R9, R13	FALSO					124	27-feb-06	31-dic-10		SI		2		2		1
03925530655	PROTEZIONI AMBIENTALI SRL	PRO001	SA130000	stoccaggio, recupero	AUT	via A. ALBANESE, ZONA ASI	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	D13, D14, D15, R3, R4, R13	FALSO	127.750	350			815	18-nov-05	18-nov-10		SI		242		135	107	3
00327140612	PROVVIDO LABOR. SCARL	PRO005	CE001000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via Molino, 2	Aiano	CE	R5, R13	VERO	112.070				16430/EC	01-ott-08	01-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
03957510659	PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL	PRT000	SA125003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via INGEGNO - ZONA INDUSTRIALE	Sarno	SA		FALSO	57.000				7129	04-giu-09	09-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	PUGLIA MARIA	PUG000	CE057000	autodemolizione	AUT	strada statale 58 dir. Sud	Piedimonte Matese	CE		FALSO	109			109,00	314	26-set-06	26-set-09							
	R. & C. TRADE SRL	RXX000	NA011014	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 87 KM 17,000	Cairvano	NA	R4, R13	VERO	10.000				7759	05-set-03	14-nov-07	ARTICOLO 33						1
07026630637	R.E.M. SOC. COOP SCARL	RXE000	NA049025	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via LUIGI VOLPICELLA, 139	Napoli	NA	R3, R4, R13	VERO	4.000				3963	11-apr-06	25-ott-10							1
02190280616	R.F.G. SRL	RXF000	CE094001		REV	via DE NICOLA	Teverola Ducenta	CE		FALSO														
05361881211	R.M.T. RECUPERO MATERIALE TECNOLOGICO	RXM000	NA005004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GIUSEPPE VERDI, 12	Arzano	NA	R4, R13	VERO	3.000				6348	09-giu-06	28-apr-11	ART.33						1
03070200658	R.P.N. RICOSTRUZIONI PNEUMATICI NOCERINA	RXP000	SA078010	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località FOSSO IMPERATORE - ZONA P.I.P.	Nocera Inferiore	SA	R3, R13	VERO	30.000				8458	08-lug-09	21-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
00291350635	RAMOIL SERVICE	RAM000	NA017006	stoccaggio, incenerimento	AUT	via FILICHITO, 16	Casalnuovo di Napoli	NA	D10, D15, R13	FALSO	20.000				689	05-ott-05	03-ott-10		SI		234		71	163	3
00291350635	RAMOIL SERVICE	RAM000	NA017005	stoccaggio	AUT	via FILICHITO, 16	Casalnuovo di Napoli	NA		FALSO					43	26-feb-07	26-feb-08		SI		58		3	55	
	RASPOLO VINCENZO SRL	RAS000	NA049067	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Ulisse Prota Giurleo, 54	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				842	23-gen-09	26-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1
	RAVITEX SNC	RAV000	BN032000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada RELLA	Forchia	BN	R3, R13	VERO	3.800								SI		2		2		
	REA IN SRL	REA000	NA021002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Leonardo da Vinci, 73	Casavatore	NA	R13	VERO	60.000				4871	27-apr-09	04-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1
07946080632	REC PNEUS SRL	REC000	NA049000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	AGNOLO	Napoli	NA	R13	VERO	3.000				7890	30-giu-08	23-apr-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1
04131170658	RECOMP SRL	REC002	SA116012	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S. BRUN, ZONA INDUSTRIALE, 5	Salerno	SA	R13	VERO	8.660				1495	05-feb-07	24-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	RECUPERO FERRO	REC001	CE043004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via	Gricignano di Aversa	CE	R13	VERO	8.600													
	REGENERATIO SERVICE	REG000	AV040000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ESPANSIONE, 6	Melito Irpino	AV	R5	VERO	0													
	RELPEI DI CARANDENTE COSCIA GIUSEPPE	REL000	NA049059	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Giuseppe Occhialini (già Via Cannavino 6)	Napoli	NA	R13	VERO	3.000													
	REPPUCCIA GERARDO	REP000	SA050003	autodemolizione	SOS	via EPITAFFIO, 397	Eboli	SA		FALSO														
06106900639	RESCIGNO METALLI	RES001	NA049026	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada Di CASAVATORE, 32/34	Napoli	NA	R4, R13	VERO	3.000				14167	26-nov-08	18-mag-13							1
01848090617	RESIT SRL	RES000	CE043001		REV	località ZONA ASI	Gricignano di Aversa	CE		FALSO					818	18-nov-05	20-gen-08	REVOCATA						
02379980655	RI.BA SUD SRL	RIX000	SA014007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BOSCO FILI - ZONA INDUSTRIALE	Battipaglia	SA	R3, R13	VERO	15.000				1586	03-feb-09	19-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
03386050656	RI.CAR SYSTEM SRL	RIX001	SA108000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via F. GALDIERI, 52	Roccapiemonte	SA	R5	VERO	0				2047	11-apr-01	02-nov-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
04240710659	RI.CO. SUD SRL	RIX002	SA117002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA INDUSTRIALE	Buccino	SA	R3, R13	VERO	6.000				9873/A	18-nov-05	16-lug-07	05-apr-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
04036180653	RI.M.AL SRL	RIX003	SA116013	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CUPA FARANO, 3	Salerno	SA	R13	VERO	12.000				4101	15-apr-04	23-feb-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	RI.PLAST DI MENZIONE ANTONIO & C.	RIX004	NA066000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Ferrovia, 251	San Gennaro Vesuviano	NA	R3, R13	VERO	1.750				4321	10-apr-09	04-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1
02325120612	RICCIARDI SRL	RIC003	CE061000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località CAMPANELLO	Pontelatone	CE	R5, R13	VERO	596.520				4616/albo	13-nov-06	13-nov-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	RICCIO MICHELE	RIC001	CE048002	autodemolizione	AUT	via Ibarra, 328	Maddaloni	CE		FALSO	50			50,00	111	03-mag-06	03-mag-09							
04611231210	RICICLA MOLISANA SRL	RIC005	CE022014		AUT	via Appia Loc. Lo Uttaro	Caserta	CE	R3, R4, R13	FALSO	101.000				4741/ALBO	20-nov-06	20-nov-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
03916181211	RICICLA SAS	RIC000	NA017003		AUT	via NAZIONALE DELLE PUGLIE, 188	Casalnuovo di Napoli	NA		FALSO	70								SI		13		13		
	RICICLORO DI ANTONIO ROMANO	RIC002	AV092001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via BARTOLOMEI	Sant'angelo Dei Lombardi	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	2.900													
	RICICLORO DI ANTONIO ROMANO	RIC002	AV079000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località PIANI AREA PIP	Ricca San Felice	AV	R3, R4, R5, R13	VERO	16.000													
04502810650	RICY RUBBER SRL	RIC004	SA014020	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Bosco I	Battipaglia	SA	R13	VERO	3.200				3690	17-mar-09	13-ago-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
01878590643	RIFOMETAL SPA	RIF000	AV066002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA INDUSTRIALE F1 LOTTO B	Nusco	AV	R4, R5	VERO	32.500													
STNVCN70R02F91	RIGEN SUD DI STANZIONE VINCENZO	RIG001	SA078005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FUCILARI, 93/4	Nocera Inferiore	SA	R4, R5	VERO	400				6317	06-giu-05	26-apr-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						
	RIGEN SERVICE SPA	RIG000	BN034000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TORRE DELLE CATENE, 29	Benevento	BN	R5	VERO									SI		1		1		
	ROMANO ANTONIO	ROM003	AV025000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Cardito	Cervinara	AV	R3, R13	VERO	495													
RMNRMD37L04G795W	ROMANO ARMANDO	ROM000	NA056000	stoccaggio	AUT	stradone GARIBALDI, 13	Pollena Trocchia	NA		FALSO					1428	31-dic-07	31-dic-08		SI		57		3	54	

02600190611	S.D.C.A. SRL	SXC000	CE055002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Torre Lupara Loc. Cerasa	Pastorano	CE	R3, R13	VERO	8.000				195237/ec	29-dic-08	11-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	S.D.G. ELETTRONICA APPLICATA SRL	SXD000	BN008006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada OLIVOLA	Benevento	BN	R3, R4, R13	VERO	3.000								SI	26	26				
	S.E.A. SRL	SXE000	BN038003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S. ANTONIO	Limatola	BN	R3, R4, R5, R13	VERO	3.000								SI	37	37				
02794130613	S.G. FERMET SRL	SXG001	CE085005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA PIP LOC. PONTICELLI	San Tammaro	CE	R13	VERO	4.815				7958/ec	29-lug-05	29-lug-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						3	
	S.G.A. (EX MARY CAR SRL)	SXG000	NA011012	autodemolizione	AUT	via S.S. 87 KM 15,700	Caivano	NA		FALSO	100			100,00	207	30-mag-07	30-mag-08								
02089360644	S.H.I.N.E.	SXH000	AV059000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Cardogna	Montemiletto	AV	R3, R4, R13	VERO	10.000														
01247461211	S.I.M. PLAS SRL	SXI001	CE022004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via GEORGE CLAUDE LOC. LO UTTARO, 24	Caserta	CE	R3, R13	VERO	16.500				4624/ec	13-nov-06	13-nov-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
01247461211	S.I.M. PLAS SRL	SXI001	NA070003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DELLE INDUSTRIE, 28	San Sebastiano Al Vesuvio	NA	R3, R13	VERO	3.000				2872	05-apr-07	04-apr-12	ARTICOLO 33						1	
86770650635	S.I.O.M.I. SRL	SXI000	NA049028	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	TESTATA MOLO CARMINE - LATO PONENTE	Napoli	NA	R13	VERO	3.000				7757	05-set-03	13-lug-08								
04259770651	S.O.L.E. MANAGEMENT SRL	SXO000	SA137002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MADONNELLE	Scafati	SA	R3, R13	VERO	9.200				13881	15-dic-05	09-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02907650614	S.R.I.	SXR000	CE043001	stoccaggio	AUT	località ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD	Gricignano di Aversa	CE	R13	FALSO	1				104	22-feb-06	30-dic-10		SI	47	47				
	SACCO ANTONIO	SAC000	NA049022	autodemolizione	SOS	via CAMILLO TUTINI, 4/B/S	Napoli	NA		FALSO	5			5,00	744	26-ott-05	26-ott-06								
06052480636	SACCO ANTONIO E FIGLI SNC	SAC001	CE055000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	stradone TORRE LUPARA	Pastorano	CE	R3, R4, R13	VERO	38.500				836/ALBO	29-gen-07	29-gen-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						5	
	SAL.BIT. SRL	SAL003	SA143003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località S.LICANDRO PACCONE	Sicignano Degli Alburni	SA	R5	VERO	2.700				7158	04-giu-09	23-feb-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03306830658	SALERNO PULITA SPA	SAL002	SA116014	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FUORNI DI SOTTO, 11	Salerno	SA	R3, R4, R13	VERO	4.000				1351	10-mar-99	24-nov-08	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03313630638	SALVATORE FRANCESCO	SAL000	NA036000	autodemolizione	SOS	via MAZZINI, 14	Grumo Nevano	NA		FALSO															
0128521113	SALVATORE FRANCESCO & C. SNC	SAL001	NA036002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MAZZINI, 9	Grumo Nevano	NA	R3, R13	VERO	6.000				6286	24-lug-03	17-mag-08								1
04521331217	SAMI PLASTIC SRL	SAM000	CE055003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Torre Lupara Loc.Scassata	Pastorano	CE	R3, R13	VERO	13.700				10189/ALBO	09-nov-07	09-nov-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
80013570645	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SAN003	AV083001	stoccaggio	AUT		San Martino Valle Caudina	AV	R13	FALSO	457								SI	16	12	4			
80018460636	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SAN002	NA070004	stoccaggio	AUT		San Sebastiano Al Vesuvio	NA	R13	FALSO	1.790								SI	17	12	5			
	SANNITICA AUTO	SAN000	BN038000	autodemolizione	AUT	via SAN ROCCO, 20	Limatola	BN		FALSO	30			30,00											
03539550651	SANTANGELO INERTI SRL	SAN001	SA097006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	73+331	Polla	SA	R5, R13	VERO	2.000				1198	28-gen-05	27-dic-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	SARNELLI VINCENZO	SAR000	NA067001	autodemolizione	AUT	via S. NICANDRO, 8	San Giorgio A Cremano	NA		FALSO					541	27-dic-07	27-dic-10								
SNTSVN51T20F481D	SARLIN DI SANTESE SILVANO	SAR001	SA072002	autodemolizione	AUT	via VOLTA DELLE VIGNE KM 5,900	Montecorvino Pugliano	SA		FALSO	55			50,00	936	24-set-07	24-set-08								
83002010656	SASSANO	SAS000	SA136001	stoccaggio	AUT		Sassano	SA	R13	FALSO	1.481								SI	17	12	5			
02598710610	SAT CONSULTING DI LUCCHIO JHON ANDRES SAS	SAT000	CE088003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	SOS	via XXI LUGLIO LOC. CAPITOLO, 19	Sessa Aurunca	CE	R5, R13	VERO	11														
04317051219	SAVANO VINCENZO	SAV000	NA036000	autodemolizione	AUT	piazza GARIBALDI, 29	Casoria	NA	R5, R13	VERO	3.000				8291	09-lug-09	16-lug-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1	
	SCOPRI IL GIRASOLE SRL	SCO000	NA072003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via del Pino, 19	Sant'Anastasia	NA	R3, R13	VERO	2.900				10580	10-set-08	18-giu-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1	
02538200615	SE.RI. SRL	SEX000	CE057001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CANNETO	Piedimonte Matese	CE	R3, R4, R13	VERO	5.400														
02538200615	SE.RI. SRL	SEX000	CE002004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	Verenelle	Alife	CE	R3, R4, R13	VERO	59.000				6783/ALBO	16-lug-07	16-lug-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	SEIEFFE SRL	SEI000	BN009001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale APPIA KM.240.300	Borea	BN	R5, R10, R13	VERO	2.200														
04070080652	SELEPLAST SRL	SEL000	SA014009	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	viale INGHILTERRA, 14/16	Battipaglia	SA	R3, R13	VERO	2.000				11936	24-ott-05	25-ago-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03531850653	SERVIZI ECOLOGICI ED AMBIENTALI - S.E.A. SRL	SER000	SA137004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TORINO, 18	Scafati	SA	R3, R13	VERO	9.800				5485	16-mag-05	07-feb-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	SEVES SPA SPA	SEV000	AV066003	recupero, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	AREA INDUSTRIALE F2	Nusco	AV	R5	VERO	1.600														
	SIANO FRANCESCO	SIA000	SA135000	autodemolizione	AUT	via INGEGNO - ZONA PIP	Siano	SA		FALSO	59			59,00	42	05-mar-07	23-feb-17								
01755700158	SIB-A SRL	SIB001	SA079005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via LAMIA, 7	Nocera Superiore	SA	R13	VERO	25.000				3580	17-giu-99	20-feb-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	SIBILIO ROSA	SIB000	NA049023	autodemolizione	AUT	via U. MASONI, 182	Napoli	NA		FALSO	87			87,00	519	21-dic-07	21-dic-10								
03295730968	SIDEMEC SRL	SID000	SA032000	stoccaggio, recupero	AUT	località ZONA D2	Castelnuovo Cilento	SA	R3, R13	FALSO	1.460				112	09-lug-07	27-giu-11		SI	4	4				1
01158240653	SIDER PAGANI SRL	SID004	SA088007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via NAZIONALE, 60	Pagani	SA	R4, R13	FALSO	13.031				8171	24-lug-08	23-giu-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
01158240653	SIDER PAGANI SRL	SID004	SA130004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via DELLA RINASCITA, 10	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	R3, R4, R13	VERO	50.525				13703	29-ott-08	01-ott-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
04500120656	SIDER SERVICE SRL	SID005	SA130005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Santa Lucia	Sant'egidio Del Monte Albino	SA	R13	VERO	6.000				9138	24-lug-09	17-set-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	SIDERCAR DI PAOLELLA LUIGI	SID001	NA049024	autodemolizione	AUT	via MONTAGNA SPACCATA, 499	Napoli	NA		FALSO	32			32,00	395	18-ott-07	18-ott-10								
02819741212	SIDERMET SAS	SID003	NA023011	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via IV NOVEMBRE, 47	Casoria	NA	R13	VERO	60.000				6989	11-ago-03	24-mag-08	ART.33						1	
01481071213	SIDERTRANS SAS	SID002	NA052002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada NOVESCHI, snc	Palma Campania	NA	R4, R13	VERO	15.000				11680	17-nov-05	07-ott-10	ART.33						1	
04078510650	SIMPTEC SRL	SIM000	SA014012	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FILI GALARDI - ZONA INDUSTRIALE	Battipaglia	SA	R3, R13	VERO	250				11503	14-ott-05	09-set-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	SISAUTOM (EX CALENDOFER EX PADRE PIO)	SIS000	NA070001	autodemolizione	SOS	via FIGLIOLA, 40	San Sebastiano Al Vesuvio	NA		FALSO					591	01-ago-06	17-apr-08								
02302670647	SISTEMI E TECNOLOGIA	SIS001	SA042000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località Terzerie	Cicerale	SA	R3	VERO	14.500				7434	11-giu-09	18-mar-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
00180220659	SLAICORD SRL	SLA000	SA005000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CAVOUR - BORGO CARILLIA, 53	Altavilla Silentina	SA	R3, R13	VERO	1.584				4065	11-apr-05	15-dic-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
06177810364	SMALTECO SRL	SMA000	NA005006	stoccaggio	AUT	via GRAZIANO, 19	Arzano	NA	D15, R13	FALSO	97				517	19-dic-07	01-ott-12		SI	32	32				1
03233541212	SO.CO.EDIL SRL	SOX001	NA023002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via P.NENNI III TRAVERSA, 61/63	Casoria	NA	R13	VERO	3.000				8221	07-lug-08	20-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006						1	
05850200634	SO.MO.TER SAS	SOX000	NA051002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CACCIABELLA	Ottaviano	NA	R5, R13	VERO	60.000				11737	08-ott-08	20-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						3	
03123880654	SO.RI.ECO. SRL	SOX002	SA033000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada VOGLINO - ZONA PIP	Castelnuovo di Conza	SA		VERO	120.000				11003	29-set-05	27-giu-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03378700615	SOC.COOP.SOCIALE ALTRO SUD	SOC001	CE036002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Appia Km 186	Francolise	CE	R4, R13	VERO					19298/UEC	17-dic-08	17-dic-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
00543880652	SOCOB SRL	SOC000	SA034004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA INDUSTRIALE USCITA A30	Castel San Giorgio	SA	R5	VERO	60.000				2256	27-mag-02	24-ott-06	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
01281201218	SOFER SAS	SOF000	NA036001	autodemolizione	SOS	via MONTEMILETTO	Grumo Nevano	NA		FALSO	91			91,00	684	04-ott-05	04-ott-06	SCADUTA							
01281201218	SOFER SAS	SOF000	NA036003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località TRIVIO DELLA MADDALENA	Grumo Nevano	NA	R13	VERO	60.000				8222	07-lug-08	19-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006						1	
03372940654	SOLARIA SRL	SOL002	SA116017	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via MICCIO GRACCO - ZONA INDUSTRIALE, 2	Salerno	SA	R13	VERO	1.870				7765	12-lug-05	08-apr-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
07534510636	SOLOMBRIN ANTONIO	SOL000	NA049029	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ARENACCIA, 135	Napoli	NA	R3, R4, R5, R13	VERO	3.000				7920	11-set-03	29-giu-08								
05212380637	SOLOMBRIN GIUSEPPE	SOL001	NA049030	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ARENACCIA, 179	Napoli	NA	R3, R4, R13	VERO	3.000				8986	11-ago-03	21-lug-08								
05709201213	SPES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SPE000	CE075006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Polvica	San Felice A Cancello	CE	R13	VERO					13948/EC	15-dic-09	15-dic-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03018291215	SPHERA SRL	SPH000	SA005001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località CERROCUPO	Altavilla Silentina	SA	R10	VERO	514.000				15486	26-nov-04	09-giu-09	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	SPIGNO GIUSEPPE	SPI000	NA023010	autodemolizione	AUT	via CAVA, 1	Casoria	NA		FALSO	90			90,00	1209	15-nov-07	15-nov-08								
07821490633	STUDIO C DI CRISTINA GUENZI	STU000	NA049031	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	piazza NEGHELLI	Napoli	NA	R5, R13	VERO	150				395	14-gen-04	11-set-08							2	
02547570610	SUD IMBALLI	SUD000	CE026000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località BALZI VIA TAVERNA VECCHIA	Castel Morrone	CE	R13	VERO	10														
	SUPPA ANGELO	SUP000	BN070001	autodemolizione	AUT	via SANZUNTO	Sant'agata De'goti	BN		FALSO	37			37,00	525	12-giu-07	12-giu-08								
04212111217	SYCOREX RICERCHE ITALIA SPA	SYC000	CE092000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	ZONA INDUSTRIALE ASI	Teverola	CE	R3, R13	VERO	3.500				1328/albo	15-mag-06	15-mag-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
0688666635	T.ECO SRL	TXE000	NA060002	stoccaggio, recupero	AUT	via MONTEBARBARO, 1 B/S	Pozzuoli	NA	D13, D14, D15, R4, R13	FALSO	210				211	05-nov-06	04-set-10		SI	161	97	64	1		
0688666635	T.ECO SRL	TXE000	NA062004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Madonna, 37/39	Quarto	NA	R13	VERO	18.000				4559	11-apr-08	11-mar-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
TFRMRA57D22H683O	TAFURI MARIO	TAF000	SA114007	altri, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via QUATTRO QUERCE	Sala Consilina	SA	R13	VERO	54.696				11650	16-set-08	24-lug-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152	SI	24	3	21			
TFRMRA57D22H683O	TAFURI MARIO	TAF000	SA114000	autodemolizione	SOS	via QUATTRO QUERCE	Sala Consilina	SA		FALSO	25			25,00	1217	27-dic-06	27-dic-07	SCADUTA							
TFRMRA57D22H683O	TAFURI MARIO	TAF000	SA114004	autodemolizione	CES	via MADONNA DELLE GRAZIE, 15	Sala Consilina	SA		FALSO	6			6,00	2	03-gen-06	03-gen-07	SCADUTA							
TFRMRA57D22H683O	TAFURI MARIO	TAF000	SA114005	autodemolizione	AUT	località MACCHIA DELL'ASPIDE - VIA BARCA	Sala Consilina	SA		FALSO	280			280,00	13	24-gen-08	24-gen-09								
	TARDI VINCENZO	TAR000	NA001011	autodemolizione	AUT	contrada GAUDELLO S.P. GAUDINA, 1	Acerra	NA		FALSO	52			52,00	22	02-feb-07	02-feb-08								
03549801219	TECNAL SPA	TEC002	NA011004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 87 Km 17,5	Caivano	NA	R4	VERO	15.000														1
03549801219	TECNAL SPA	TEC002	NA011003	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada statale 87 Km 17 frazione ponte eptaffio	Caivano	NA	R4, R13	VERO	10.000														1
03081850610	TECNO FERRO SRL	TEC004	CE019000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località siarca degli ulivi, 2	Carinaro	CE	R13	VERO	27.500				8855/ALBO	10-ott-07	10-ott-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
04012840650	TECNOBUILDING SRL	TEC003	SA014015	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via G. MAZZINI, 10	Battipaglia	SA	R5	VERO					12912	17-nov-05	27-ott-10	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03367721218	TECNOFEED	TEC000	NA001006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	contrada MULINO VECCHIO	Acerra	NA	R9	VERO	3.000				5943	15-lug-03	23-mar-08	ART. 33						3	
00332292219	TECNOPLAST SRL	TEC001	NA001007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VARIGNANO	Acerra	NA	R13	VERO	15.000				6458	29-lug-03	18-mag-08	ART. 33						1	
	TECOESCO ALFONSO	TED000	SA130001	autodemolizione	AUT		Sant'egidio Del Monte Albino	SA		FALSO	18			18,00	827	23-nov-05	23-nov-06	SCADUTA							
02696170618	TERMOTETTI SAS	TER000	CE041000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via FILETTE, 15	Gioia Sannitica	CE	R5, R13	FALSO	30.000				52605/rec	03-apr-09	03-apr-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03148260650	TIRRENIA COSTRUZIONI SRL	TIR002	SA079006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via ALVEO S. CROCE, 46	Nocera Superiore	SA	R5	VERO	30.000														
07242841000	TIRRENO POWER SPA	TIR001	NA009006		CES	stradone VIGLIENA, 9	Napoli	NA		FALSO	7				1224	10-giu-03	31-dic-07								
02805630619	TOMA SRL	TOM001	CE088001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	strada DOMITIANA KM. 0,600	Sessa Aurunca	CE	R13	VERO	7.200														
03731641217	TOMMASO FIORENTINO SRL	TOM000	NA080000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SAN RENATO, 24	Sorrento	NA	R13	VERO	3.000				1105	29-gen-09	21-dic-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152						1	
	TONZINO CIRO	TON000	NA084006	autodemolizione	AUT	via CAPPELLA NUOVA, 1	Torre Del Greco	NA		FALSO	75			75,00	285	02-ago-07	02-ago-09								
	TORIELLO ANIELLO SRL	TOR002	AV036000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località MONTE OVOLI	Casinali	AV	R5, R13	VERO	1.000														
03168370652	TORTORA GUIDO SRL	TOR000	SA034000	stoccaggio	AUT	via crocinola	Castel San Giorgio	SA	D13, D15, R3, R4, R13	FALSO					920	23-dic-05	18-dic-10		SI	527	330	197	1		
03081110656	TORTORA VITTORIO SRL	TOR001	SA078000	stoccaggio, incenerimento, discarica, depurazione	AUT	località CASARZANO ZONA INDUSTRIALE	Nocera Inferiore	SA	D1, D5, D8, D9, D10, D15, R4, R13	FALSO	1.080				214	05-dic-06	31-dic-10		SI	737	406	331			
09934981003	TOTAL COSTRUZIONI SCARL	TOT000	SA079007	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Alveo S. Croce, 46	Nocera Superiore	SA	R5	VERO	30.000				6273	27-apr-06	17-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
02309591212	TRANSRIDER SUD	TRA000	SA052000	autodemolizione	SOS	contrada NOVESCHI	Palma Campania	NA		FALSO															
03875660650	TRAPANESE VINCENZO	TRA001	SA037000	autodemolizione	AUT	via XXV LUGLIO, 203	Cava Dei Tirreni	SA		FALSO	25			25,00	848	05-dic-05	05-dic-08								
	TRAVI SUD SPA	TRA002	BN001004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via CARACCIOLO ZONA PIP	Airola	BN	R5, R10	VERO	9.210								SI	11	11				
05403151003	TRENITALIA SPA	TRE000	NA084002	stoccaggio	AUT	largo SANTA MARIA LA BRUNA	Torre Del Greco	NA	D15	FALSO					181	22-mar-06	31-dic-09		SI	2		2	1		
	TRIN.CAR DI PASQUALE TRINCHILLO & C. SAS	TRI001	NA087001	autodemolizione	AUT	via PALERMO, 41	Villaricca	NA		FALSO	75			75,00	241	19-apr-07	19-apr-08								
03361860632	TRINCONE SRL	TRI000	NA060001	stoccaggio, recupero	AUT	via MONTEBARBARO, 1/B	Pozzuoli	NA	D15, R3, R4, R13	FALSO					357	25-mag-06	31-dic-10		SI	66	41	25	1		
00777360652	TRIRENA SAS	TRI000	SA116001	inceneritmento	AUT	località MOLO MANFREDI, 7	Salerno	SA	D10	FALSO	352				1414	27-dic-07	31-dic-08		SI	24	24				
TRSFPP33C22F480	TROISI ETTORE	TRO000	SA072006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	S. VITO	Montecorvino Pugliano	SA	R5, R13	VERO	50.000				11652	16-set-08	09-mag-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	U.C.G. LA MARCA	UXC000	NA076000	autodemolizione	AUT	via TORRE, 109	Saviano	NA		FALSO	30			30,00	92	16-gen-08	16-gen-09								
04370731210	UNITED STATES BUSINESS SAS	UNI000	NA076002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PARROCCHIA, 2	Saviano	NA	R5	VERO	3.000				1848	15-dic-06	11-set-11	ARTICOLO 33						1	
03481720617	URBANIA ECOLOGJ SRL	URB000	CE042000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via Oreste Salomone, 192	Grazzanise	CE	R13	VERO	20.000				12729/EC	11-nov-09	11-nov-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
03452930617	USALCOM SRL	USA000	CE094004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via E.De Nicola, snc	Trentola Ducenta	CE	R13	VERO	2.500				12363/EC	30-ott-09	30-ott-14	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
VLNGNN53B19H096L	VALENTE GIOVANNI	VAL000	AV075000	autodemolizione	SOS	via PONTE SABATO	Pratola Serra	AV		FALSO	26			26,00	151	24-set-07	24-set-12								1
02532950611	VECCHIARINO BRUNO &C. SAS	VEC000	CE079000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via RAINE, 7	San Pietro Infine	CE	R13	VERO	6.000				5339/ec	31-mar-06	31-mar-11	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152							
	VER. CAR SAS	VER001	SA132001	autodemolizione	SOS	via PROV.LE SARNO-NOCERA	San Valentino Torio	SA		FALSO															
02754691216	VER.FER. SRL	VER000	NA072004	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via III TRAVERSA SAGGESE, 4	Pagani	NA	R13	VERO	29.000				7618	25-giu-08	19-mag-13	Comunicazioni ex artt.214 e 216 Dlgs 152/2006							
03638781215	VESUMANA CAR DI CALIENDO DOMENICO PASQUALE	VES001	NA068005	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VASCA AL PIANILLO, 52	San Giuseppe Vesuviano	NA	R5, R13	VERO	5.000				61003	29-giu-07	02-lug-12	ART.33

03785860630	VINACCIA MARIA SAS DI CASTELLANO ANTONINO E LUIGI SAS	VIN001	NA071000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via SAN MARTINO	Sant'Agnello	NA	R13	VERO	6.000				3069	17-apr-07	14-mar-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					1
03036311219	VINACCIA SRL	VIN000	NA044000	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via pontone a sant'agata, 4/A	Massa Lubrense	NA	R13	VERO	3.000				10793	17-set-08	02-giu-12	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006					1
01317921219	VISCOFER SAS	VIS000	NA068006	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via PIANO DEL PRINCIPE, 2	San Giuseppe Vesuviano	NA	R13	VERO	3.000				8226	07-lug-08	18-mag-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					2
01317921219	VISCOFER SAS	VIS000	NA068002	autodemolizione	AUT	via PIANO DEL PRINCIPE, 2	San Giuseppe Vesuviano	NA		FALSO	22			22,00	2250	02-dic-02	30-nov-07						1
	VISCOVO VINCENZO	VIS002	AV041001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	frazione VITTORIA, 17	Lacedonia	AV		VERO	220												
VSTCMN36T18F839	VISTA CARMINE	VIS001	NA083002	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via S. ANTONIO, 26	Torre Annunziata	NA	R4, R13	VERO	40.000				5944	15-lug-03	23-apr-08	ART.33					2
04792230635	VITTORIO PONTECORVO DI RAFFAELE PONTECORVO & C. SAS	VIT000	NA004001	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via TOMMASO DE TOMMASO	Anacapri	NA	R13	VERO	3.000				12746	28-ott-08	20-mag-13	Comunicazione ex art.214 e 216 Dlgs 152/2006					1
02634720656	VIVAI SELE SRL	VIV000	SA050010	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	località LONTA	Eboli	SA	R10	VERO	100.000				7731	13-giu-08	28-apr-13	Comunicazioni ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152					
	ZAGAMI BIAGIO	ZAG000	CE018000	autodemolizione	AUT	via MARCONI, 13	Casagiove	CE		FALSO	52			52,00	199	15-giu-06	15-giu-09						
ZGMGNN52E17E791C	ZAGAMI GIOVANNI	ZAG001	CE048003	autodemolizione	SOS	via LIBERTA' - LOC. CASTAGNA	Maddaloni	CE		FALSO	31			31,00	133	02-mar-06	31-dic-09						
02731271215	ZITO RECUPERO PLASTICA SAS	ZIT000	NA001008	ex artt. 214 e 216 del D.Lgs.n. 152/06	AUT	via VOLTURNO, 61	Acerra	NA	R3, R13	VERO	9.000				10581	10-set-08	09-giu-13	Comunicazione ex art.214 e 216 Dlgs 152/2006					

PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA E COORDINATA DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN CAMPANIA

ALLEGATO AL CAPITOLO 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

ALLEGATO 5.1 - LISTE DEI CODICI CER UTILIZZATE PER GLI ACCORPAMENTI IN BASE ALLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE E ALLA SIMILARITÀ DI TRATTAMENTO..... 4

A.1 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti integrati di trattamento chimico-fisico-biologico 5

A.3 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di termodistruzione 33

A.4 Codici CER dei rifiuti da C&D inviabili a impianti di recupero inerti 48

A.5 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di rigenerazione oli usati 50

A.6 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di recupero solventi esausti 52

A.7 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di trattamento rifiuti sanitari 53

A.8 Codici CER dei rifiuti inviabili a operazioni di recupero/riciclo secondo il DM 5/2/1998 54

1. RIFIUTI DI CARTA, CARTONE E PRODOTTI DI CARTA 54

2. RIFIUTI DI VETRO IN FORMA NON DISPERSIBILE 54

3. RIFIUTI DI METALLI E LORO LEGHE SOTTO FORMA METALLICA NON DISPERSIBILE..... 54

4. RIFIUTI CONTENENTI METALLI DERIVATI DALLA FONDERIA, FUSIONE E RAFFINAZIONE DI METALLI 55

5. ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI..... 55

6. RIFIUTI DI PLASTICHE 56

7. RIFIUTI CERAMICI E INERTI 57

8. RIFIUTI DERIVATI DA OPERAZIONI DI CONCIATURA E DELL'UTILIZZO DEL CUOIO E RIFIUTI TESSILI 59

9. RIFIUTI DI LEGNO E SUGHERO 59

10. RIFIUTI SOLIDI IN CAUCCIU' E GOMMA 60

11. RIFIUTI DERIVATI DALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE 60

12. FANGHI 60

13. RIFIUTI CONTENENTI PRINCIPALMENTE COSTITUENTI INORGANICI CHE POSSONO A LORO VOLTA CONTENERE METALLI O MATERIE ORGANICHE 61

14. RIFIUTI RECUPERABILI DA RSU E DA RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI PER LA PRODUZIONE DI CDR 62

15. RIFIUTI RECUPERABILI MEDIANTE PROCEDIMENTI DI DIGESTIONE ANAEROBICA 62

16. RIFIUTI COMPOSTABILI 63

17. RIFIUTI RECUPERABILI CON PROCESSI DI PIROLISI E GASSIFICAZIONE..... 64

18. RIFIUTI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI..... 64

ALLEGATO 5.2 - TECNICHE PER LA DIMINUZIONE DELLA QUANTITÀ E PERICOLOSITÀ DEI RIFIUTI IN ALCUNI SETTORI PRODUTTIVI 66

1. Migliori tecniche per l'industria alimentare (cibi, bevande e latte)..... 67

2. Migliori tecniche per il trattamento di superficie di materie, oggetti, o prodotti utilizzando solventi organici..... 70

3. Migliori tecniche per la fabbricazione della carta 73

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Migliori tecniche applicabili nelle industrie per la concia delle pelli 75

ALLEGATO 5.3 - INTERVENTI PROGRAMMATICI PER LA GESTIONE DI ALCUNE CATEGORIE DI RIFIUTI SPECIALI 80

1. Interventi a supporto della gestione di alcune tipologie di rifiuti agricoli e zootecnici 81

2. Interventi a supporto della gestione di rifiuti da costruzione e demolizione 86

3. Interventi a supporto della gestione dei rifiuti dei porti turistici 90

4. Interventi a supporto del riutilizzo di rifiuti speciali in cicli produttivi diversi 93

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5.1 - LISTE DEI CODICI CER UTILIZZATE PER GLI ACCORPAMENTI IN BASE ALLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE E ALLA SIMILARITÀ DI TRATTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti integrati di trattamento chimico-fisico-biologico

Codice CER	Descrizione
01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
01 05	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione
01 05 05*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
01 05 06*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
02 07	rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
04 01	rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 02	rifiuti dell'industria tessile
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
05 01	rifiuti della raffinazione del petrolio
05 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
05 06	rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone
05 06 99	rifiuti non specificati altrimenti
05 07	rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale
05 07 99	rifiuti non specificati altrimenti
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
06 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi
06 01 06*	altri acidi
06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
06 03	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
06 07	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni
06 07 04*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto
06 09	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo
06 09 99	rifiuti non specificati altrimenti
06 13	rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07	Rifiuti dei processi chimici organici
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	base
07 01 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 01 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 01 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 02 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 03 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 04	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici***
07 04 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 04 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 05	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici***
07 05 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 05 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 06	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici***
07 06 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 06 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 07	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti***
07 07 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 07 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08	***Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa***
08 01	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici***
08 01 19*	***sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 20	***sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19***
08 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)***
08 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa***

fonte: http://burc.regione.campania.it

08 03 08	***rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro***
08 03 16*	***residui di soluzioni chimiche per incisione***
08 04	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)***
08 04 15*	***rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 16	***rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15***
09	***Rifiuti dell'industria fotografica***
09 01	***rifiuti dell'industria fotografica***
09 01 01*	***soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa***
09 01 02*	***soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa***
09 01 03*	***soluzioni di sviluppo a base di solventi***
09 01 04*	***soluzioni fissative***
09 01 05*	***soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio***
09 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10	***Rifiuti provenienti da processi termici***
10 01	***rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)***
10 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
11	***Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa***
11 01	***rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)***
11 01 11*	***soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose***
11 01 12	***soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11***
11 01 13*	***rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose***
11 05	***rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo***
11 05 04*	***fondente esaurito***
11 01 05*	***acidi di decappaggio***
11 01 07*	***basi di decappaggio***
12	***Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica***
12 03	***rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)***
12 03 01*	***soluzioni acquose di lavaggio***
13	***Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)***
13 01	***scarti di oli per circuiti idraulici***
13 01 05*	***emulsioni non clorurate***
13 05	***prodotti di separazione olio/acqua***
13 05 07*	***acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua***
13 08	***rifiuti di oli non specificati altrimenti***
13 08 02*	***altre emulsioni***
14	***Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)***
14 06	***solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto***
14 06 03*	***altri solventi e miscele di solventi***
16	***Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco***

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 07	***rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)***
16 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
16 10	***rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito***
16 10 01*	***soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose***
16 10 02	***soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01***
16 10 03*	***concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose***
16 10 04	***concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03***
18	***Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)***
18 01	***rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani***
18 01 06*	***sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose***
18 01 07	***sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06***
19	***Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale***
19 02	***rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)***
19 02 03	***miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi***
19 02 04*	***miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso***
19 07	***percolato di discarica***
19 07 02*	***percolato di discarica, contenente sostanze pericolose***
19 07 03	***percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02***
19 08	***rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti***
19 08 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 11	***rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio***
19 11 03*	***rifiuti liquidi acquosi***
19 13	***rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda***
19 13 07*	***rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose***
19 13 08	***rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07***

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di pre-trattamento quali stoccaggio, riconfezionamento, miscelazione e inertizzazione di rifiuti anche pericolosi

Codice CER	*Descrizione*
01	*Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali*
01 03	*rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi*
*01 03 04**	*sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso*
*01 03 05**	*altri sterili contenenti sostanze pericolose*
01 03 06	*sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05*
*01 03 07**	*altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi*
01 03 08	*polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07*
01 03 09	*fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07*
01 03 99	*rifiuti non specificati altrimenti*
01 04	*rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi*
*01 04 07**	*rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi*
01 04 08	*scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*
01 04 09	*scarti di sabbia e argilla*
01 04 10	*polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*
01 04 12	*sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11*
01 04 13	*rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*
01 04 99	*rifiuti non specificati altrimenti*
01 05	*fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione*
01 05 04	*fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci*
*01 05 05**	*fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli*
*01 05 06**	*fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose*
01 05 07	*fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06*
01 05 08	*fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06*
01 05 99	*rifiuti non specificati altrimenti*
02	*Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti*
02 01	*rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca*
02 01 01	*fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia*
02 01 04	*rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)*
*02 01 08**	*rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*
02 01 09	*rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08*
02 01 10	*rifiuti metallici*
02 01 99	*rifiuti non specificati altrimenti*
02 02	*rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale*
02 02 01	*fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia*
02 02 04	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

02 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 03	***rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa***
02 03 01	***fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti***
02 03 02	***rifiuti legati all'impiego di conservanti***
02 03 03	***rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente***
02 03 04	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 03 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 04	***rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero***
02 04 01	***terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole***
02 04 02	***carbonato di calcio fuori specifica***
02 04 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 05	***rifiuti dell'industria lattiero-casearia***
02 05 01	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 05 02	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 06	***rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione***
02 06 01	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 06 02	***rifiuti legati all'impiego di conservanti***
02 06 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 07	***rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)***
02 07 01	***rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima***
02 07 02	***rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche***
02 07 03	***rifiuti prodotti dai trattamenti chimici***
02 07 04	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 07 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
03	***Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone***
03 01	***rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili***
03 01 01	***scarti di corteccia e sughero***
03 01 04*	***segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose***
03 01 05	***segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04***
03 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
03 02	***rifiuti dei trattamenti conservativi del legno***
03 02 01*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati***
03 02 02*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati***
03 02 03*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici***

fonte: http://burc.regione.campania.it

03 02 04*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici***
03 02 05*	***altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose***
03 02 99	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti***
03 03	***rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone***
03 03 01	***scarti di corteccia e legno***
03 03 02	***fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)***
03 03 05	***fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta***
03 03 07	***scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone***
03 03 08	***scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati***
03 03 09	***fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio***
03 03 10	***scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica***
03 03 11	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10***
03 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04	***Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile***
04 01	***rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce***
04 01 01	***carniccio e frammenti di calce***
04 01 02	***rifiuti di calcinazione***
04 01 03*	***bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida***
04 01 04	***liquido di concia contenente cromo***
04 01 05	***liquido di concia non contenente cromo***
04 01 06	***fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo***
04 01 07	***fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo***
04 01 08	***cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo***
04 01 09	***rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura***
04 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04 02	***rifiuti dell'industria tessile***
04 02 09	***rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)***
04 02 10	***materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)***
04 02 14*	***rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici***
04 02 15	***rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14***
04 02 16*	***tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose***
04 02 17	***tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16***
04 02 19*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
04 02 20	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19***
04 02 21	***rifiuti da fibre tessili grezze***
04 02 22	***rifiuti da fibre tessili lavorate***
04 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
05	***Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone***
05 01	***rifiuti della raffinazione del petrolio***

fonte: http://burc.regione.campania.it

05 01 02*	***fanghi da processi di dissalazione***
05 01 03*	***morchie depositate sul fondo dei serbatoi***
05 01 04*	***fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione***
05 01 05*	***perdite di olio***
05 01 06*	***fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature***
05 01 07*	***catrami acidi***
05 01 08*	***altri catrami***
05 01 09*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
05 01 10	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09***
05 01 11*	***rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi***
05 01 13	***fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie***
05 01 14	***rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento***
05 01 15*	***filtri di argilla esauriti***
05 01 16	***rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio***
05 01 17	***bitumi***
05 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
05 06	***rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone***
05 06 01*	***catrami acidi***
05 06 03*	***altri catrami***
05 06 04	***rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento***
05 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
05 07	***rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale***
05 07 01*	***rifiuti contenenti mercurio***
05 07 02	***rifiuti contenenti zolfo***
05 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06	***Rifiuti dei processi chimici inorganici***
06 01	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi***
06 01 01*	***acido solforico ed acido solforoso***
06 01 02*	***acido cloridrico***
06 01 03*	***acido fluoridrico***
06 01 04*	***acido fosforico e fosforoso***
06 01 05*	***acido nitrico e acido nitroso***
06 01 06*	***altri acidi***
06 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi***
06 02 01*	***idrossido di calcio***
06 02 03*	***idrossido di ammonio***
06 02 04*	***idrossido di sodio e di potassio***
06 02 05*	***altre basi***
06 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici***
06 03 11*	***sali e loro soluzioni, contenenti cianuri***

fonte: http://burc.regione.campania.it

06 03 13*	***sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti***
06 03 14	***sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13***
06 03 15*	***ossidi metallici contenenti metalli pesanti***
06 03 16	***ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15***
06 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 04	***rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03***
06 04 03*	***rifiuti contenenti arsenico***
06 04 04*	***rifiuti contenenti mercurio***
06 04 05*	***rifiuti contenenti altri metalli pesanti***
06 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
06 05 02*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
06 05 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02***
06 06	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione***
06 06 02*	***rifiuti contenenti solfuri pericolosi***
06 06 03	***rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02***
06 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 07	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni***
06 07 01*	***rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto***
06 07 02*	***carbone attivato dalla produzione di cloro***
06 07 03*	***fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio***
06 07 04*	***soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto***
06 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 08	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati***
06 08 02*	***rifiuti contenenti clorosilano***
06 08 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 10	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti***
06 10 02*	***rifiuti contenenti sostanze pericolose***
06 10 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 11	***rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti***
06 11 01	***rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio***
06 11 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 13	***rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti***
06 13 01*	***prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici***
06 13 02*	***carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)***
06 13 03	***nerofumo***
06 13 04*	***rifiuti della lavorazione dell'amianto***
06 13 05*	***fuliggine***
06 13 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07	***Rifiuti dei processi chimici organici***
07 01	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di***

fonte: http://burc.regione.campania.it

	base
07 01 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 01 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 01 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 01 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 01 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 01 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 01 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 01 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 01 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11***
07 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 02 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 02 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 02 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 02 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 02 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 02 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 02 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 02 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11***
07 02 13	***rifiuti plastici***
07 02 14*	***rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose***
07 02 15	***rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14***
07 02 16*	***rifiuti contenenti silicone pericoloso***
07 02 17	***rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16***
07 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 03 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 03 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 03 07*	***fondi e residui di reazione alogenati***
07 03 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 03 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati***
07 03 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 03 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 03 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11***
07 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 04	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici***

fonte: http://burc.regione.campania.it

07 04 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 04 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 04 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 04 07*	***fondi e residui di reazione alogenati***
07 04 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 04 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati***
07 04 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 04 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 04 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11***
07 04 13*	***rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose***
07 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 05	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici***
07 05 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 05 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 05 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 05 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 05 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 05 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 05 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 05 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 05 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11***
07 05 13*	***rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose***
07 05 14	***rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13***
07 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 06	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici***
07 06 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 06 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 06 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 06 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 06 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 06 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 06 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 06 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 06 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11***
07 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 07	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti***
07 07 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 07 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 07 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 07 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***

fonte: http://burc.regione.campania.it

07 07 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 07 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 07 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 07 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 07 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11***
07 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08	***Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa***
08 01	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici***
08 01 11*	***pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 12	***pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11***
08 01 13*	***fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 14	***fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13***
08 01 15*	***fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 16	***fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15***
08 01 17*	***fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 18	***fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17***
08 01 19*	***sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 20	***sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19***
08 01 21*	***residui di vernici o di sverniciatori***
08 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)***
08 02 01	***polveri di scarto di rivestimenti***
08 02 02	***fanghi acquosi contenenti materiali ceramici***
08 02 03	***sospensioni acquose contenenti materiali ceramici***
08 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa***
08 03 07	***fanghi acquosi contenenti inchiostro***
08 03 08	***rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro***
08 03 12*	***scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose***
08 03 13	***scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12***
08 03 14*	***fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose***
08 03 15	***fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14***
08 03 16*	***residui di soluzioni chimiche per incisione***
08 03 17*	***toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose***
08 03 18	***toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17***
08 03 19*	***oli dispersi***
08 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

08 04	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)***
08 04 09*	***adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 10	***adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09***
08 04 11*	***fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 12	***fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11***
08 04 13*	***fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 14	***fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13***
08 04 15*	***rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 16	***rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15***
08 04 17*	***olio di resina***
08 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 05	***rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08***
08 05 01*	***isocianati di scarto***
09	***Rifiuti dell'industria fotografica***
09 01	***rifiuti dell'industria fotografica***
09 01 01*	***soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa***
09 01 02*	***soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa***
09 01 03*	***soluzioni di sviluppo a base di solventi***
09 01 04*	***soluzioni fissative***
09 01 05*	***soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio***
09 01 06*	***rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici***
09 01 07	***carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento***
09 01 08	***carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento***
09 01 10	***macchine fotografiche monouso senza batterie***
09 01 11*	***macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03***
09 01 12	***macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11***
09 01 13*	***rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06***
09 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10	***Rifiuti provenienti da processi termici***
10 01	***rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)***
10 01 01	***ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)***
10 01 02	***ceneri leggere di carbone***
10 01 03	***ceneri leggere di torba e di legno non trattato***
10 01 04*	***ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia***
10 01 05	***rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi***
10 01 07	***rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi***
10 01 09*	***acido solforico***
10 01 13*	***ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 01 14*	***ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose***
10 01 15	***ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14***
10 01 16*	***ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose***
10 01 17	***ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16***
10 01 18*	***rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 01 19	***rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18***
10 01 20*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
10 01 21	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20***
10 01 22*	***fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose***
10 01 23	***fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22***
10 01 24	***sabbie dei reattori a letto fluidizzato***
10 01 25	***rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone***
10 01 26	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento***
10 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 02	***rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio***
10 02 01	***rifiuti del trattamento delle scorie***
10 02 02	***scorie non trattate***
10 02 07*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 02 08	***rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07***
10 02 10	***scaglie di laminazione***
10 02 11*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenti oli***
10 02 12	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11***
10 02 13*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 02 14	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13***
10 02 15	***altri fanghi e residui di filtrazione***
10 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 03	***rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio***
10 03 02	***frammenti di anodi***
10 03 04*	***scorie della produzione primaria***
10 03 05	***rifiuti di allumina***
10 03 08*	***scorie saline della produzione secondaria***
10 03 09*	***scorie nere della produzione secondaria***
10 03 15*	***schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose***
10 03 16	***schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15***
10 03 17*	***rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi***
10 03 18	***rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 03 19*	***polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose***
10 03 20	***polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19***
10 03 21*	***altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose***
10 03 22	***altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21***
10 03 23*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 03 24	***rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23***
10 03 25*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 03 26	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25***
10 03 27*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 03 28	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27***
10 03 29*	***rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose***
10 03 30	***rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29***
10 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 04	***rifiuti della metallurgia termica del piombo***
10 04 01*	***scorie della produzione primaria e secondaria***
10 04 02*	***impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria***
10 04 03*	***arsenato di calcio***
10 04 04*	***polveri dei gas di combustione***
10 04 05*	***altre polveri e particolato***
10 04 06*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi***
10 04 07*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
10 04 09*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 04 10	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09***
10 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 05	***rifiuti della metallurgia termica dello zinco***
10 05 01	***scorie della produzione primaria e secondaria***
10 05 03*	***polveri dei gas di combustione***
10 05 04	***altre polveri e particolato***
10 05 05*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi***
10 05 06*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
10 05 08*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 05 09	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08***
10 05 10*	***scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose***
10 05 11	***scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10***
10 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 06	***rifiuti della metallurgia termica del rame***
10 06 01	***scorie della produzione primaria e secondaria***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 06 02	***impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria***
10 06 03*	***polveri dei gas di combustione***
10 06 04	***altre polveri e particolato***
10 06 06*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi***
10 06 07*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
10 06 09*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 06 10	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09***
10 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 07	***rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino***
10 07 01	***scorie della produzione primaria e secondaria***
10 07 02	***impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria***
10 07 03	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi***
10 07 04	***altre polveri e particolato***
10 07 05	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
10 07 07*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 07 08	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07***
10 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 08	***rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi***
10 08 04	***polveri e particolato***
10 08 08*	***scorie salate della produzione primaria e secondaria***
10 08 09	***altre scorie***
10 08 10*	***impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose***
10 08 11	***impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10***
10 08 12*	***rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi***
10 08 13	***rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12***
10 08 14	***frammenti di anodi***
10 08 15*	***polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose***
10 08 16	***polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15***
10 08 17*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 08 18	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17***
10 08 19*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 08 20	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19***
10 08 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 09	***rifiuti della fusione di materiali ferrosi***
10 09 03	***scorie di fusione***
10 09 05*	***forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose***
10 09 06	***forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05***
10 09 07*	***forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose***
10 09 08	***forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 09 09*	***polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose***
10 09 10	***polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09***
10 09 11*	***altri particolati contenenti sostanze pericolose***
10 09 12	***altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11***
10 09 13*	***scarti di leganti contenenti sostanze pericolose***
10 09 14	***scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13***
10 09 15*	***scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose***
10 09 16	***scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15***
10 09 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 10	***rifiuti della fusione di materiali non ferrosi***
10 10 03	***scorie di fusione***
10 10 05*	***forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose***
10 10 06	***forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05***
10 10 07*	***forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose***
10 10 08	***forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07***
10 10 09*	***polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose***
10 10 10	***polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09***
10 10 11*	***altri particolati contenenti sostanze pericolose***
10 10 12	***altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11***
10 10 13*	***scarti di leganti contenenti sostanze pericolose***
10 10 14	***scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13***
10 10 15*	***scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose***
10 10 16	***scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15***
10 10 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 11	***rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro***
10 11 05	***polveri e particolato***
10 11 13*	***lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose***
10 11 14	***lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13***
10 11 15*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 11 16	***rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15***
10 11 17*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 11 18	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17***
10 11 19*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
10 11 20	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19***
10 11 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 12	***rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione***
10 12 01	***scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico***
10 12 03	***polveri e particolato***
10 12 05	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
10 12 06	***stampi di scarto***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 12 08	***scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)***
10 12 09*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 12 10	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09***
10 12 11*	***rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti***
10 12 12	***rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11***
10 12 13	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
10 12 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 13	***rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali***
10 13 01	***scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico***
10 13 04	***rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce***
10 13 06	***polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)***
10 13 07	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
10 13 08	***rivestimenti e refrattari inutilizzabili***
10 13 09*	***rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto***
10 13 10	***rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09***
10 13 11	***rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10***
10 13 12*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 13 13	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12***
10 13 14	***rifiuti e fanghi di cemento***
10 13 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 14	***rifiuti prodotti dai forni crematori***
10 14 01*	***rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio***
11	***Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa***
11 01	***rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)***
11 01 05*	***acidi di decappaggio***
11 01 06*	***acidi non specificati altrimenti***
11 01 07*	***basi di decappaggio***
11 01 08*	***fanghi di fosfatazione***
11 01 09*	***fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose***
11 01 10	***fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09***
11 01 11*	***soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose***
11 01 12	***soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11***
11 01 13*	***rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose***
11 01 14	***rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13***
11 01 15*	***eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose***
11 01 16*	***resine a scambio ionico saturate o esaurite***
11 01 98*	***altri rifiuti contenenti sostanze pericolose***

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
11 02	***rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi***
11 02 02*	***rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)***
11 02 03	***rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi***
11 02 05*	***rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose***
11 02 06	***rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05***
11 02 07*	***altri rifiuti contenenti sostanze pericolose***
11 03	***rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento***
11 03 02*	***altri rifiuti***
11 05	***rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo***
11 05 01	***zinco solido***
11 05 02	***ceneri di zinco***
11 05 03*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi***
11 05 04*	***fondente esaurito***
11 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
12	***Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica***
12 01	***rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche***
12 01 06*	***oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)***
12 01 07*	***oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)***
12 01 08*	***emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni***
12 01 09*	***emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni***
12 01 10*	***oli sintetici per macchinari***
12 01 12*	***cere e grassi esauriti***
12 01 14*	***fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose***
12 01 15	***fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14***
12 01 16*	***materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose***
12 01 17	***materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16***
12 01 18*	***fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio***
12 01 19*	***oli per macchinari, facilmente biodegradabili***
12 01 20*	***corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose***
12 01 21	***corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20***
12 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
12 03	***rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)***
12 03 01*	***soluzioni acquose di lavaggio***
12 03 02*	***rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore***
13	***Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)***
13 01	***scarti di oli per circuiti idraulici***
13 01 01*	***oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)***
13 01 04*	***emulsioni clorurate***
13 01 05*	***emulsioni non clorurate***
13 01 09*	***oli minerali per circuiti idraulici, clorurati***

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 01 10*	***oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati***
13 01 11*	***oli sintetici per circuiti idraulici***
13 01 12*	***oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili***
13 01 13*	***altri oli per circuiti idraulici***
13 02	***scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti***
13 02 04*	***scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati***
13 02 05*	***scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati***
13 02 06*	***scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione***
13 02 07*	***olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile***
13 02 08*	***altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione***
13 03	***oli isolanti e termoconduttori di scarto***
13 03 01*	***oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB***
13 03 06*	***oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01***
13 03 07*	***oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati***
13 03 08*	***oli sintetici isolanti e termoconduttori***
13 03 09*	***oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili***
13 03 10*	***altri oli isolanti e termoconduttori***
13 04	***oli di sentina***
13 04 01*	***oli di sentina della navigazione interna***
13 04 02*	***oli di sentina delle fognature dei moli***
13 04 03*	***altri oli di sentina della navigazione***
13 05	***prodotti di separazione olio/acqua***
13 05 01*	***rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua***
13 05 02*	***fanghi di prodotti di separazione olio/acqua***
13 05 03*	***fanghi da collettori***
13 05 06*	***oli prodotti dalla separazione olio/acqua***
13 05 07*	***acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua***
13 05 08*	***miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua***
13 07	***rifiuti di carburanti liquidi***
13 07 01*	***olio combustibile e carburante diesel***
13 07 02*	***petrolio***
13 07 03*	***altri carburanti (comprese le miscele)***
13 08	***rifiuti di oli non specificati altrimenti***
13 08 01*	***fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione***
13 08 02*	***altre emulsioni***
13 08 99*	***rifiuti non specificati altrimenti***
14	***Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)***
14 06	***solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto***
14 06 01*	***clorofluorocarburi, HCFC, HFC***
14 06 02*	***altri solventi e miscele di solventi, alogenati***
14 06 03*	***altri solventi e miscele di solventi***
14 06 04*	***fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati***

fonte: http://burc.regione.campania.it

14 06 05*	***fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi***
15	***Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)***
15 01	***imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)***
15 01 09	***imballaggi in materia tessile***
15 01 10*	***imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze***
15 01 11*	***imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti***
15 02	***assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi***
15 02 02*	***assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose***
15 02 03	***assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02***
16	***Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco***
16 01	***veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)***
16 01 03	***pneumatici fuori uso***
16 01 07*	***filtri dell'olio***
16 01 08*	***componenti contenenti mercurio***
16 01 09*	***componenti contenenti PCB***
16 01 11*	***pastiglie per freni, contenenti amianto***
16 01 12	***pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11***
16 01 13*	***liquidi per freni***
16 01 14*	***liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose***
16 01 15	***liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14***
16 01 16	***serbatoi per gas liquido***
16 01 17	***metalli ferrosi***
16 01 18	***metalli non ferrosi***
16 01 19	***plastica***
16 01 20	***vetro***
16 01 21*	***componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14***
16 01 22	***componenti non specificati altrimenti***
16 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
16 02	***scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche***
16 02 09*	***trasformatori e condensatori contenenti PCB***
16 02 10*	***apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09***
16 02 11*	***apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC***
16 02 12*	***apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere***
16 02 13*	***apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12***
16 02 14	***apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13***
16 02 15*	***componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso***
16 02 16	***componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15***

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 03	***prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati***
16 03 03*	***rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose***
16 03 04	***rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03***
16 03 05*	***rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose***
16 03 06	***rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05***
16 05	***gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto***
16 05 06*	***sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio***
16 05 07*	***sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose***
16 05 08*	***sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose***
16 05 09	***sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08***
16 06	***batterie ed accumulatori***
16 06 01*	***batterie al piombo***
16 06 02*	***batterie al nichel-cadmio***
16 06 03*	***batterie contenenti mercurio***
16 06 04	***batterie alcaline (tranne 16 06 03)***
16 06 05	***altre batterie ed accumulatori***
16 06 06*	***elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata***
16 07	***rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)***
16 07 08*	***rifiuti contenenti olio***
16 07 09*	***rifiuti contenenti altre sostanze pericolose***
16 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
16 08	***catalizzatori esauriti***
16 08 01	***catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)***
16 08 02*	***catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi***
16 08 03	***catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti***
16 08 04	***catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)***
16 08 05*	***catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico***
16 08 06*	***liquidi esauriti usati come catalizzatori***
16 08 07*	***catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose***
16 09	***sostanze ossidanti***
16 09 01*	***permanganati, ad esempio permanganato di potassio***
16 09 02*	***cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio***
16 09 03*	***perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno***
16 09 04*	***sostanze ossidanti non specificate altrimenti***
16 10	***rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito***
16 10 01*	***soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose***
16 10 02	***soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01***
16 10 03*	***concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose***
16 10 04	***concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03***
16 11	***scarti di rivestimenti e materiali refrattari***

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 11 01*	***rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose***
16 11 02	***rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01***
16 11 03*	***altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose***
16 11 04	***altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03***
16 11 05*	***rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose***
16 11 06	***rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05***
17	***Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)***
17 01	***cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche***
17 01 06*	***miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose***
17 02	***legno, vetro e plastica***
17 02 04*	***vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati***
17 03	***miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame***
17 03 01*	***miscele bituminose contenenti catrame di carbone***
17 03 02	***miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01***
17 03 03*	***catrame di carbone e prodotti contenenti catrame***
17 04	***metalli (incluse le loro leghe)***
17 04 09*	***rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose***
17 04 10*	***cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose***
17 05	***terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio***
17 05 03*	***terra e rocce, contenenti sostanze pericolose***
17 05 04	***terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03***
17 05 05*	***fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose***
17 05 06	***fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05***
17 05 07*	***pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose***
17 05 08	***pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07***
17 06	***materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto***
17 06 01*	***materiali isolanti contenenti amianto***
17 06 03*	***altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose***
17 06 04	***materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03***
17 06 05*	***materiali da costruzione contenenti amianto[(i)]***
17 08	***materiali da costruzione a base di gesso***
17 08 01*	***materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose***
17 08 02	***materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01***
17 09	***altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione***
17 09 01*	***rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio***
17 09 02*	***rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

17 09 03*	***altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose***
18	***Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)***
18 01	***rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani***
18 01 01	***oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)***
18 01 02	***parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)***
18 01 03*	***rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 01 04	***rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)***
18 01 06*	***sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose***
18 01 07	***sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06***
18 01 08*	***medicinali citotossici e citostatici***
18 01 09	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08***
18 01 10*	***rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici***
18 02	***rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali***
18 02 01	***oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)***
18 02 02*	***rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 02 03	***rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 02 05*	***sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose***
18 02 06	***sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05***
18 02 07*	***medicinali citotossici e citostatici***
18 02 08	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07***
19	***Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale***
19 01	***rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti***
19 01 02	***materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti***
19 01 05*	***residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
19 01 06*	***rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi***
19 01 07*	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi***
19 01 10*	***carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi***
19 01 11*	***ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose***
19 01 12	***ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11***
19 01 13*	***ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose***
19 01 14	***ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13***
19 01 15*	***ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose***
19 01 16	***polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15***
19 01 17*	***rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose***
19 01 18	***rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17***

fonte: http://burc.regione.campania.it

19 01 19	***sabbie dei reattori a letto fluidizzato***
19 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 02	***rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)***
19 02 03	***miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi***
19 02 04*	***miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso***
19 02 05*	***fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose***
19 02 06	***fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05***
19 02 07*	***oli e concentrati prodotti da processi di separazione***
19 02 08*	***rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose***
19 02 09*	***rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose***
19 02 10	***rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09***
19 02 11*	***altri rifiuti contenenti sostanze pericolose***
19 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 03	***rifiuti stabilizzati/solidificati (4)***
19 03 04*	***rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati***
19 03 05	***rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04***
19 03 06*	***rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati***
19 03 07	***rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06***
19 04	***rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione***
19 04 01	***rifiuti vetrificati***
19 04 02*	***ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi***
19 04 03*	***fase solida non vetrificata***
19 04 04	***rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati***
19 06	***rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti***
19 06 03	***liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani***
19 06 04	***digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani***
19 06 05	***liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale***
19 06 06	***digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale***
19 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 07	***percolato di discarica***
19 07 02*	***percolato di discarica, contenente sostanze pericolose***
19 07 03	***percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02***
19 08	***rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti***
19 08 02	***rifiuti dell'eliminazione della sabbia***
19 08 05	***fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane***
19 08 06*	***resine a scambio ionico saturate o esaurite***
19 08 07*	***soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico***
19 08 08*	***rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose***
19 08 09	***miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili***
19 08 10*	***miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09***
19 08 11*	***fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sostanze pericolose
19 08 12	***fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11***
19 08 13*	***fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali***
19 08 14	***fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13***
19 08 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 09	***rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale***
19 09 01	***rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari***
19 09 02	***fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua***
19 09 03	***fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione***
19 09 04	***carbone attivo esaurito***
19 09 05	***resine a scambio ionico saturate o esaurite***
19 09 06	***soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico***
19 09 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 10	***rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo***
19 10 01	***rifiuti di ferro e acciaio***
19 10 02	***rifiuti di metalli non ferrosi***
19 10 03*	***fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose***
19 10 04	***fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03***
19 10 05*	***altre frazioni, contenenti sostanze pericolose***
19 10 06	***altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05***
19 11	***rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio***
19 11 01*	***filtri di argilla esauriti***
19 11 02*	***catrami acidi***
19 11 03*	***rifiuti liquidi acquosi***
19 11 04*	***rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi***
19 11 05*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
19 11 06	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05***
19 11 07*	***rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi***
19 11 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 12	***rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti***
19 12 01	***carta e cartone***
19 12 02	***metalli ferrosi***
19 12 03	***metalli non ferrosi***
19 12 04	***plastica e gomma***
19 12 05	***vetro***
19 12 06*	***legno contenente sostanze pericolose***
19 12 07	***legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06***
19 12 08	***prodotti tessili***
19 12 09	***minerali (ad esempio sabbia, rocce)***
19 12 10	***rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

19 12 11*	***altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose***
19 12 12	***altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11***
19 13	***rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda***
19 13 01*	***rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose***
19 13 02	***rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01***
19 13 03*	***fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose***
19 13 04	***fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03***
19 13 05*	***fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose***
19 13 06	***fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05***
19 13 07*	***rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose***
19 13 08	***rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07***
20	***Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata***
20 01 11	***prodotti tessili***
20 01 13*	***solventi***
20 01 14*	***acidi***
20 01 15*	***sostanze alcaline***
20 01 17*	***prodotti fotochimici***
20 01 19*	***pesticidi***
20 01 21*	***tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio***
20 01 23*	***apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi***
20 01 25	***oli e grassi commestibili***
20 01 26*	***oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25***
20 01 27*	***vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose***
20 01 28	***vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27***
20 01 29*	***detergenti contenenti sostanze pericolose***
20 01 30	***detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29***
20 01 31*	***medicinali citotossici e citostatici***
20 01 32	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31***
20 01 33*	***batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie***
20 01 34	***batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33***
20 01 35*	***apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)***
20 01 36	***apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35***
20 01 37*	***legno, contenente sostanze pericolose***
20 01 38	***legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37***
20 01 39	***plastica***

fonte: http://burc.regione.campania.it

20 01 40	***metallo***
20 01 41	***rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere***
20 01 99	***altre frazioni non specificate altrimenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.3 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di termodistruzione[1]

Codice CER	Descrizione
01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
01 03	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
01 03 04*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso
01 03 05*	altri sterili contenenti sostanze pericolose
01 03 07*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
01 05	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione
01 05 05*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
01 05 06*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
02 01	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 01 02	scarti di tessuti animali
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 02	rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 02	scarti di tessuti animali
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
02 03	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04	rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05	rifiuti dell'industria lattiero-casearia
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06	rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06 99	rifiuti non specificati altrimenti

[1] **La lista non include i codici CER 19 12 12 (materiali misti prodotti da trattamento meccanico dei rifiuti) e CER 19 12 10 (combustibile derivato da rifiuti). La lista comprende i codici CER 13 (oli esauriti), CER 14 (solventi organici), CER 18 (rifiuti da settore sanitario e veterinario) che costituiscono anche liste specifiche.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

02 07	***rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)***
02 07 01	***rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima***
02 07 02	***rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche***
02 07 03	***rifiuti prodotti dai trattamenti chimici***
02 07 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
03	***Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone***
03 01	***rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili***
03 01 01	***scarti di corteccia e sughero***
03 01 04*	***segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose***
03 01 05	***segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04***
03 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
03 02	***rifiuti dei trattamenti conservativi del legno***
03 02 01*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati***
03 02 02*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati***
03 02 03*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici***
03 02 04*	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici***
03 02 05*	***altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose***
03 02 99	***prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti***
03 03	***rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone***
03 03 01	***scarti di corteccia e legno***
03 03 02	***fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)***
03 03 05	***fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta***
03 03 07	***scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone***
03 03 08	***scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati***
03 03 09	***fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio***
03 03 10	***scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica***
03 03 11	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10***
03 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04	***Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile***
04 01	***rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce***
04 01 03*	***bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida***
04 01 05	***liquido di concia non contenente cromo***
04 01 06	***fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo***
04 01 07	***fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo***
04 01 08	***cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo***
04 01 09	***rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura***
04 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04 02	***rifiuti dell'industria tessile***
04 02 09	***rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

04 02 10	***materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)***
04 02 14*	***rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici***
04 02 16*	***tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose***
04 02 17	***tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16***
04 02 19*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
04 02 20	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19***
04 02 21	***rifiuti da fibre tessili grezze***
04 02 22	***rifiuti da fibre tessili lavorate***
04 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
05	***Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone***
05 01	***rifiuti della raffinazione del petrolio***
05 01 03*	***morchie depositate sul fondo dei serbatoi***
05 01 04*	***fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione***
05 01 05*	***perdite di olio***
05 01 06*	***fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature***
05 01 07*	***catrami acidi***
05 01 08*	***altri catrami***
05 01 09*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
05 01 10	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09***
05 01 11*	***rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi***
05 01 12*	***acidi contenenti oli***
05 01 14	***rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento***
05 01 15*	***filtri di argilla esauriti***
05 01 16	***rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio***
05 01 17	***bitumi***
05 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
05 06	***rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone***
05 06 01*	***catrami acidi***
05 06 03*	***altri catrami***
05 06 04	***rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento***
05 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
05 07	***rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale***
05 07 02	***rifiuti contenenti zolfo***
05 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06	***Rifiuti dei processi chimici inorganici***
06 01	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi***
06 01 06*	***altri acidi***
06 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi***
06 02 01*	***idrossido di calcio***
06 02 03*	***idrossido di ammonio***

fonte: http://burc.regione.campania.it

06 02 04*	***idrossido di sodio e di potassio***
06 02 05*	***altre basi***
06 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici***
06 03 11*	***sali e loro soluzioni, contenenti cianuri***
06 03 13*	***sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti***
06 03 14	***sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13***
06 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 04	***rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03***
06 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
06 05 02*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
06 06	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione***
06 06 02*	***rifiuti contenenti solfuri pericolosi***
06 06 03	***rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02***
06 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 07	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni***
06 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 09	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo***
06 09 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 10	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti***
06 10 02*	***rifiuti contenenti sostanze pericolose***
06 10 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 11	***rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti***
06 11 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 13	***rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti***
06 13 01*	***prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici***
06 13 02*	***carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)***
06 13 05*	***fuliggine***
06 13 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07	***Rifiuti dei processi chimici organici***
07 01	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base***
07 01 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 01 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 01 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 01 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 01 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 01 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 01 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 01 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***

fonte: http://burc.regione.campania.it

07 01 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11***
07 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 02 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 02 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 02 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 02 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 02 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 02 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 02 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 02 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11***
07 02 13	***rifiuti plastici***
07 02 14*	***rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose***
07 02 15	***rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14***
07 02 16*	***rifiuti contenenti silicone pericoloso***
07 02 17	***rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16***
07 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 03 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 03 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 03 07*	***fondi e residui di reazione alogenati***
07 03 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 03 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati***
07 03 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 03 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 03 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11***
07 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 04	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici***
07 04 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 04 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 04 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 04 07*	***fondi e residui di reazione alogenati***
07 04 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 04 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati***
07 04 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 04 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 04 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11***

fonte: http://burc.regione.campania.it

07 04 13*	***rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose***
07 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 05	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici***
07 05 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 05 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 05 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 05 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 05 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 05 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 05 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 05 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 05 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11***
07 05 13*	***rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose***
07 05 14	***rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13***
07 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 06	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici***
07 06 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 06 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 06 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 06 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 06 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 06 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 06 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 06 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 06 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11***
07 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 07	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti***
07 07 01*	***soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri***
07 07 03*	***solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 07 04*	***altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri***
07 07 07*	***fondi e residui di reazione, alogenati***
07 07 08*	***altri fondi e residui di reazione***
07 07 09*	***residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati***
07 07 10*	***altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
07 07 11*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
07 07 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11***
07 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08	***Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa***
08 01	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici***

fonte: http://burc.regione.campania.it

08 01 11*	***pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 12	***pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11***
08 01 13*	***fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 14	***fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13***
08 01 15*	***fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 16	***fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15***
08 01 17*	***fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 18	***fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17***
08 01 19*	***sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 01 20	***sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19***
08 01 21*	***residui di vernici o di sverniciatori***
08 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)***
08 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa***
08 03 07	***fanghi acquosi contenenti inchiostro***
08 03 08	***rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro***
08 03 12*	***scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose***
08 03 13	***scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12***
08 03 14*	***fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose***
08 03 15	***fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14***
08 03 16*	***residui di soluzioni chimiche per incisione***
08 03 17*	***toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose***
08 03 18	***toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17***
08 03 19*	***oli dispersi***
08 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 04	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)***
08 04 09*	***adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 10	***adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09***
08 04 11*	***fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 12	***fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11***
08 04 13*	***fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 14	***fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13***
08 04 15*	***rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose***
08 04 16	***rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15***
08 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 05	***rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08***

fonte: http://burc.regione.campania.it

08 05 01*	***isocianati di scarto***
09	***Rifiuti dell'industria fotografica***
09 01	***rifiuti dell'industria fotografica***
09 01 01*	***soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa***
09 01 02*	***soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa***
09 01 03*	***soluzioni di sviluppo a base di solventi***
09 01 04*	***soluzioni fissative***
09 01 05*	***soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio***
09 01 07	***carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento***
09 01 08	***carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento***
09 01 10	***macchine fotografiche monouso senza batterie***
09 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10	***Rifiuti provenienti da processi termici***
10 01	***rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)***
10 01 18*	***rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 01 20*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
10 02	***rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio***
10 02 13*	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose***
10 02 15	***altri fanghi e residui di filtrazione***
10 03	***rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio***
10 03 17*	***rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi***
10 03 18	***rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17***
10 03 27*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 04	***rifiuti della metallurgia termica del piombo***
10 04 09*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 05	***rifiuti della metallurgia termica dello zinco***
10 05 08*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 06	***rifiuti della metallurgia termica del rame***
10 06 09*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
10 08	***rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi***
10 08 19*	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli***
11	***Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa***
11 01	***rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)***
11 01 06*	***acidi non specificati altrimenti***
11 01 07*	***basi di decappaggio***
11 01 08*	***fanghi di fosfatazione***
11 01 09*	***fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose***
11 01 10	***fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09***
11 01 11*	***soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose***
11 01 12	***soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11***

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 01 13*	***rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose***
11 01 14	***rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13***
11 01 15*	***eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose***
11 01 16*	***resine a scambio ionico saturate o esaurite***
11 01 98*	***altri rifiuti contenenti sostanze pericolose***
11 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
11 03	***rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento***
11 03 01*	***rifiuti contenenti cianuro***
11 03 02*	***altri rifiuti***
12	***Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica***
12 01	***rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche***
12 01 05	***limatura e trucioli di materiali plastici***
12 01 06*	***oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)***
12 01 07*	***oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)***
12 01 08*	***emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni***
12 01 09*	***emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni***
12 01 10*	***oli sintetici per macchinari***
12 01 12*	***cere e grassi esauriti***
12 01 14*	***fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose***
12 01 15	***fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14***
12 01 19*	***oli per macchinari, facilmente biodegradabili***
12 01 20*	***corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose***
12 03	***rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)***
12 03 01*	***soluzioni acquose di lavaggio***
12 03 02*	***rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore***
13	***Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)***
13 01	***scarti di oli per circuiti idraulici***
13 01 01*	***oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)***
13 01 04*	***emulsioni clorurate***
13 01 05*	***emulsioni non clorurate***
13 01 09*	***oli minerali per circuiti idraulici, clorurati***
13 01 10*	***oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati***
13 01 11*	***oli sintetici per circuiti idraulici***
13 01 12*	***oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili***
13 01 13*	***altri oli per circuiti idraulici***
13 02	***scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti***
13 02 04*	***scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati***
13 02 05*	***scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati***
13 02 06*	***scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione***
13 02 07*	***olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile***
13 02 08*	***altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione***

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 03	***oli isolanti e termoconduttori di scarto***
13 03 01*	***oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB***
13 03 06*	***oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01***
13 03 07*	***oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati***
13 03 08*	***oli sintetici isolanti e termoconduttori***
13 03 09*	***oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili***
13 03 10*	***altri oli isolanti e termoconduttori***
13 04	***oli di sentina***
13 04 01*	***oli di sentina della navigazione interna***
13 04 02*	***oli di sentina delle fognature dei moli***
13 04 03*	***altri oli di sentina della navigazione***
13 05	***prodotti di separazione olio/acqua***
13 05 01*	***rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua***
13 05 02*	***fanghi di prodotti di separazione olio/acqua***
13 05 03*	***fanghi da collettori***
13 05 06*	***oli prodotti dalla separazione olio/acqua***
13 05 07*	***acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua***
13 05 08*	***miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua***
13 07	***rifiuti di carburanti liquidi***
13 07 01*	***olio combustibile e carburante diesel***
13 07 02*	***petrolio***
13 07 03*	***altri carburanti (comprese le miscele)***
13 08	***rifiuti di oli non specificati altrimenti***
13 08 01*	***fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione***
13 08 02*	***altre emulsioni***
13 08 99*	***rifiuti non specificati altrimenti***
14	***Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)***
14 06	***solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto***
14 06 01*	***clorofluorocarburi, HCFC, HFC***
14 06 02*	***altri solventi e miscele di solventi, alogenati***
14 06 03*	***altri solventi e miscele di solventi***
14 06 04*	***fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati***
14 06 05*	***fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi***
15	***Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)***
15 01	***imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)***
15 01 10*	***imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze***
15 01 11*	***imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti***
15 02	***assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi***
15 02 02*	***assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose***
15 02 03	***assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02***
16	***Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco***

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 01	***veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)***
16 01 03	***pneumatici fuori uso***
16 01 07*	***filtri dell'olio***
16 01 08*	***componenti contenenti mercurio***
16 01 11*	***pastiglie per freni, contenenti amianto***
16 01 12	***pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11***
16 01 13*	***liquidi per freni***
16 01 14*	***liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose***
16 01 15	***liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14***
16 01 16	***serbatoi per gas liquido***
16 01 17	***metalli ferrosi***
16 01 18	***metalli non ferrosi***
16 01 19	***plastica***
16 01 20	***vetro***
16 01 21*	***componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14***
16 01 22	***componenti non specificati altrimenti***
16 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
16 02	***scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche***
16 02 10*	***apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09***
16 02 15*	***componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso***
16 03	***prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati***
16 03 03*	***rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose***
16 03 04	***rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03***
16 03 05*	***rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose***
16 03 06	***rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05***
16 05	***gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto***
16 05 04*	***gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose***
16 05 05	***gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04***
16 05 06*	***sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio***
16 05 07*	***sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose***
16 05 08*	***sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose***
16 05 09	***sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08***
16 07	***rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)***
16 07 08*	***rifiuti contenenti olio***
16 07 09*	***rifiuti contenenti altre sostanze pericolose***
16 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
16 08	***catalizzatori esauriti***
16 08 01	***catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)***
16 08 02*	***catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 08 03	***catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti***
16 08 04	***catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)***
16 08 05*	***catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico***
16 08 06*	***liquidi esauriti usati come catalizzatori***
16 08 07*	***catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose***
16 09	***sostanze ossidanti***
16 09 03*	***perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno***
16 09 04*	***sostanze ossidanti non specificate altrimenti***
16 10	***rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito***
16 10 01*	***soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose***
16 10 02	***soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01***
16 10 03*	***concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose***
16 10 04	***concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03***
16 11	***scarti di rivestimenti e materiali refrattari***
16 11 01*	***rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose***
16 11 03*	***altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose***
17	***Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)***
17 01	***cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche***
17 01 06*	***miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose***
17 02	***legno, vetro e plastica***
17 02 04*	***vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati***
17 03	***miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame***
17 03 01*	***miscele bituminose contenenti catrame di carbone***
17 03 02	***miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01***
17 03 03*	***catrame di carbone e prodotti contenenti catrame***
17 05	***terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio***
17 05 03*	***terra e rocce, contenenti sostanze pericolose***
17 05 05*	***fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose***
17 05 07*	***pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose***
18	***Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)***
18 01	***rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani***
18 01 03*	***rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 01 04	***rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)***
18 01 06*	***sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose***
18 01 07	***sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06***
18 01 08*	***medicinali citotossici e citostatici***
18 01 09	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08***

fonte: http://burc.regione.campania.it

18 01 10*	***rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici***
18 02	***rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali***
18 02 02*	***rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 02 03	***rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 02 05*	***sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose***
18 02 06	***sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05***
18 02 07*	***medicinali citotossici e citostatici***
18 02 08	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07***
19	***Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale***
19 01	***rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti***
19 01 05*	***residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
19 01 10*	***carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi***
19 01 17*	***rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose***
19 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 02	***rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)***
19 02 03	***miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi***
19 02 04*	***miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso***
19 02 07*	***oli e concentrati prodotti da processi di separazione***
19 02 08*	***rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose***
19 02 09*	***rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose***
19 02 10	***rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09***
19 02 11*	***altri rifiuti contenenti sostanze pericolose***
19 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 03	***rifiuti stabilizzati/solidificati (4)***
19 03 04*	***rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati***
19 03 05	***rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04***
19 03 06*	***rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati***
19 05	***rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi***
19 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 06	***rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti***
19 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 07	***percolato di discarica***
19 07 02*	***percolato di discarica, contenente sostanze pericolose***
19 08	***rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti***
19 08 05	***fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane***
19 08 06*	***resine a scambio ionico saturate o esaurite***
19 08 07*	***soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico***
19 08 08*	***rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose***
19 08 09*	***miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente***

fonte: http://burc.regione.campania.it

	oli e grassi commestibili
19 08 10*	***miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09***
19 08 11*	***fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose***
19 08 12	***fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11***
19 08 13*	***fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali***
19 08 14	***fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13***
19 08 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 09	***rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale***
19 09 01	***rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari***
19 09 02	***fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua***
19 09 03	***fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione***
19 09 04	***carbone attivo esaurito***
19 09 05	***resine a scambio ionico saturate o esaurite***
19 09 06	***soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico***
19 09 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 10	***rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo***
19 10 03*	***fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose***
19 10 04	***fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03***
19 11	***rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio***
19 11 01*	***filtri di argilla esauriti***
19 11 02*	***catrami acidi***
19 11 03*	***rifiuti liquidi acquosi***
19 11 04*	***rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi***
19 11 05*	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose***
19 11 06	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05***
19 11 07*	***rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi***
19 11 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
19 12	***rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti***
19 12 06*	***legno contenente sostanze pericolose***
19 12 11*	***altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose***
19 13	***rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda***
19 13 01*	***rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose***
19 13 02	***rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01***
19 13 03*	***fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose***
19 13 04	***fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03***
19 13 05*	***fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose***

fonte: http://burc.regione.campania.it

19 13 06	***fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05***
19 13 07*	***rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose***
19 13 08	***rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07***
20	***Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata***
20 01	***frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)***
20 01 13*	***solventi***
20 01 17*	***prodotti fotochimici***
20 01 19*	***pesticidi***
20 01 25	***oli e grassi commestibili***
20 01 26*	***oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25***
20 01 27*	***vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose***
20 01 28	***vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27***
20 01 29*	***detergenti contenenti sostanze pericolose***
20 01 30	***detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29***
20 01 31*	***medicinali citotossici e citostatici***
20 01 32	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31***
20 01 41	***rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere***

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.4 Codici CER dei rifiuti da C&D inviabili a impianti di recupero inerti

Codice CER	Descrizione
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
17 01	cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02	legno, vetro e plastica
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04	metalli (incluse le loro leghe)
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 06	materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

17 06 05*	***materiali da costruzione contenenti amianto[(i)]***
17 08	***materiali da costruzione a base di gesso***
17 08 01*	***materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose***
17 08 02	***materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01***
17 09	***altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione***
17 09 01*	***rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio***
17 09 02*	***rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)***
17 09 03*	***altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose***
17 09 04	***rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03***

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.5 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di rigenerazione oli usati

Codice CER	Descrizione
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
13 01	scarti di oli per circuiti idraulici
13 01 01*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	oli isolanti e termoconduttori di scarto
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04	oli di sentina
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05	prodotti di separazione olio/acqua
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07	rifiuti di carburanti liquidi
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08	rifiuti di oli non specificati altrimenti
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 08 02*	***altre emulsioni***
13 08 99*	***rifiuti non specificati altrimenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.6 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di recupero solventi esausti

Codice CER	*Descrizione*
14	***Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)***
14 06	***solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto***
14 06 01*	***clorofluorocarburi, HCFC, HFC***
14 06 02*	***altri solventi e miscele di solventi, alogenati***
14 06 03*	***altri solventi e miscele di solventi***
14 06 04*	***fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati***
14 06 05*	***fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.7 Codici CER dei rifiuti inviabili a impianti di trattamento rifiuti sanitari

Codice CER	*Descrizione*
18	***Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)***
18 01	***rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani***
18 01 01	***oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)***
18 01 02	***parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)***
18 01 03*	***rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 01 04	***rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)***
18 01 06*	***sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose***
18 01 07	***sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06***
18 01 08*	***medicinali citotossici e citostatici***
18 01 09	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08***
18 01 10*	***rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici***
18 02	***rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali***
18 02 01	***oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)***
18 02 02*	***rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 02 03	***rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni***
18 02 05*	***sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose***
18 02 06	***sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05***
18 02 07*	***medicinali citotossici e citostatici***
18 02 08	***medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07***

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.8 Codici CER dei rifiuti inviabili a operazioni di recupero/riciclo secondo il DM 5/2/1998

1. RIFIUTI DI CARTA, CARTONE E PRODOTTI DI CARTA

Codice CER	Descrizione
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
20 01 01	carta e cartone

2. RIFIUTI DI VETRO IN FORMA NON DISPERSIBILE

Codice CER	Descrizione
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 07	imballaggi in vetro
16 01 20	vetro
17 02 02	vetro
19 12 05	vetro
20 01 02	vetro

3. RIFIUTI DI METALLI E LORO LEGHE SOTTO FORMA METALLICA NON DISPERSIBILE

Codice CER	Descrizione
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 05 01	zinco solido
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 17	metalli ferrosi
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 11 04	***altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03***
17 04 01	***rame, bronzo, ottone***
17 04 02	***alluminio***
17 04 03	***piombo***
17 04 04	***zinco***
17 04 05	***ferro e acciaio***
17 04 06	***stagno***
17 04 07	***metalli misti***
19 01 02	***materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti***
19 01 18	***rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17***
19 08 12	***fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11***
19 08 14	***fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13***
19 10 02	***rifiuti di metalli non ferrosi***
19 12 02	***metalli ferrosi***
19 12 03	***metalli non ferrosi***
20 01 34	***batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33***
20 01 40	***metallo***

4. RIFIUTI CONTENENTI METALLI DERIVATI DALLA FONDERIA, FUSIONE E RAFFINAZIONE DI METALLI

Codice CER	***Descrizione***
06 09 02	***scorie fosforose***
10 02 01	***rifiuti del trattamento delle scorie***
10 02 02	***scorie non trattate***
10 03 05	***rifiuti di allumina***
10 06 01	***scorie della produzione primaria e secondaria***
10 06 02	***impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria***
10 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 07 01	***scorie della produzione primaria e secondaria***
10 08 09	***altre scorie***
10 08 11	***impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10***
10 09 03	***scorie di fusione***
10 10 03	***scorie di fusione***
11 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
11 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***

5. ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI

Codice CER	***Descrizione***
10 02 01	***rifiuti del trattamento delle scorie***
10 02 02	***scorie non trattate***
10 02 10	***scaglie di laminazione***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 10 03	***scorie di fusione***
10 10 10	***polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09***
10 10 12	***altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11***
10 10 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
11 01 14	***rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13***
11 02 06	***rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05***
11 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
12 01 01	***limatura e trucioli di materiali ferrosi***
12 01 02	***polveri e particolato di materiali ferrosi***
12 01 03	***limatura e trucioli di materiali non ferrosi***
12 01 04	***polveri e particolato di materiali non ferrosi***
12 01 08*	***emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni***
12 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
16 01 06	***veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose***
16 01 16	***serbatoi per gas liquido***
16 01 17	***metalli ferrosi***
16 01 18	***metalli non ferrosi***
16 01 22	***componenti non specificati altrimenti***
16 02 11*	***apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC***
16 02 14	***apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13***
16 02 16	***componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15***
16 08 01	***catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)***
16 08 03	***catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti***
16 08 04	***catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)***
17 04 01	***rame, bronzo, ottone***
17 04 02	***alluminio***
17 04 11	***cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10***
20 01 23*	***apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi***
20 01 36	***apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35***
20 01 40	***metallo***

6. RIFIUTI DI PLASTICHE

Codice CER	***Descrizione***
02 01 04	***rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)***
07 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 02 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11***

fonte: http://burc.regione.campania.it

07 02 13	***rifiuti plastici***
07 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 11 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
12 01 05	***limatura e trucioli di materiali plastici***
15 01 02	***imballaggi in plastica***
16 01 19	***plastica***
16 02 16	***componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15***
16 03 06	***rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05***
19 09 05	***resine a scambio ionico saturate o esaurite***
19 12 04	***plastica e gomma***
19 12 11*	***altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose***
20 01 39	***plastica***

7. RIFIUTI CERAMICI E INERTI

Codice CER	***Descrizione***
01 01 02	***rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi***
01 03 08	***polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07***
01 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
01 04 08	***scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07***
01 04 10	***polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07***
01 04 13	***rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07***
01 05 04	***fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci***
01 05 05*	***fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli***
01 05 07	***fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06***
02 01 02	***scarti di tessuti animali***
02 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 02 03	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 04 01	***terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole***
02 04 02	***carbonato di calcio fuori specifica***
02 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 07 01	***rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima***
02 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
05 01 10	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09***
05 06 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 03 14	***sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13***
06 03 16	***ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15***
06 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 04 99	***rifiuti non specificati altrimenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

06 05 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02***
06 08 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 13 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 07 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11***
10 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 02 08	***rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07***
10 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 09 06	***forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05***
10 09 08	***forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07***
10 09 10	***polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09***
10 09 12	***altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11***
10 10 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 12 01	***scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico***
10 12 03	***polveri e particolato***
10 12 06	***stampi di scarto***
10 12 08	***scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)***
10 12 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 13 04	***rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce***
10 13 11	***rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10***
10 13 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
12 01 01	***limatura e trucioli di materiali ferrosi***
12 01 02	***polveri e particolato di materiali ferrosi***
12 01 03	***limatura e trucioli di materiali non ferrosi***
12 01 04	***polveri e particolato di materiali non ferrosi***
12 01 17	***materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16***
12 01 21	***corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20***
16 02 16	***componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15***
16 08 01	***catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)***
16 08 03	***catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti***
16 08 04	***catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)***
16 11 02	***rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01***
16 11 04	***altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03***

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 11 06	***rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05***
17 01 01	***cemento***
17 01 02	***mattoni***
17 01 03	***mattonelle e ceramiche***
17 01 07	***miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06***
17 03 02	***miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01***
17 05 04	***terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03***
17 05 06	***fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05***
17 06 04	***materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03***
17 08 02	***materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01***
17 09 04	***rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03***
20 01 30	***detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29***
20 03 01	***rifiuti urbani non differenziati***
20 03 03	***residui della pulizia stradale***

8. RIFIUTI DERIVATI DA OPERAZIONI DI CONCIATURA E DELL'UTILIZZO DEL CUOIO E RIFIUTI TESSILI

Codice CER	***Descrizione***
04 01 08	***cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo***
04 01 09	***rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura***
04 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04 02 09	***rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)***
04 02 10	***materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)***
04 02 21	***rifiuti da fibre tessili grezze***
04 02 22	***rifiuti da fibre tessili lavorate***
16 01 22	***componenti non specificati altrimenti***
19 12 08	***prodotti tessili***
20 01 10	***abbigliamento***
20 01 11	***prodotti tessili***

9. RIFIUTI DI LEGNO E SUGHERO

Codice CER	***Descrizione***
03 01 01	***scarti di corteccia e sughero***
03 01 04*	***segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose***
03 01 05	***segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04***
03 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
15 01 03	***imballaggi in legno***
17 02 01	***legno***
17 02 04*	***vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati***
19 12 07	***legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06***

fonte: http://burc.regione.campania.it

20 01 38	***legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37***
20 03 01	***rifiuti urbani non differenziati***
17 09 03*	***altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose***

10. RIFIUTI SOLIDI IN CAUCCIU' E GOMMA

Codice CER	***Descrizione***
07 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
16 01 03	***pneumatici fuori uso***
16 03 06	***rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05***

11. RIFIUTI DERIVATI DALL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE

Codice CER	***Descrizione***
02 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 03 03	***rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente***
02 03 04	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 07 02	***rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche***
02 07 03	***rifiuti prodotti dai trattamenti chimici***
02 07 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04 02 21	***rifiuti da fibre tessili grezze***
06 03 14	***sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13***
20 01 25	***oli e grassi commestibili***

12. FANGHI

Codice CER	***Descrizione***
01 01 02	***rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi***
01 04 09	***scarti di sabbia e argilla***
01 04 10	***polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07***
01 04 12	***sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11***
01 04 13	***rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07***
03 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
03 03 02	***fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)***
03 03 05	***fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta***
03 03 09	***fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio***
03 03 10	***scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica***
03 03 11	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10***
03 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
04 01 06	***fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo***
04 02 20	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19***

fonte: http://burc.regione.campania.it

05 01 10	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09***
06 05 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02***
06 13 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 01 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11***
07 02 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11***
07 03 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11***
07 04 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11***
07 05 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11***
07 06 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11***
07 07 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11***
08 02 02	***fanghi acquosi contenenti materiali ceramici***
08 02 03	***sospensioni acquose contenenti materiali ceramici***
10 01 21	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20***
10 02 08	***rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07***
10 02 12	***rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11***
10 02 14	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13***
10 02 15	***altri fanghi e residui di filtrazione***
10 11 03	***scarti di materiali in fibra a base di vetro***
10 12 03	***polveri e particolato***
10 12 05	***fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi***
10 12 10	***rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09***
10 12 99	***rifiuti non specificati altrimenti***

13. RIFIUTI CONTENENTI PRINCIPALMENTE COSTITUENTI INORGANICI CHE POSSONO A LORO VOLTA CONTENERE METALLI O MATERIE ORGANICHE

Codice CER	***Descrizione***
01 04 10	***polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07***
03 03 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
06 03 14	***sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13***
06 03 16	***ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15***
06 05 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02***
06 13 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
07 02 12	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11***
07 05 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
08 02 01	***polveri di scarto di rivestimenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

08 02 03	***sospensioni acquose contenenti materiali ceramici***
09 01 10	***macchine fotografiche monouso senza batterie***
10 01 01	***ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)***
10 01 02	***ceneri leggere di carbone***
10 01 03	***ceneri leggere di torba e di legno non trattato***
10 01 17	***ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16***
10 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
10 03 24	***rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23***
10 12 03	***polveri e particolato***
15 01 02	***imballaggi in plastica***
15 01 04	***imballaggi metallici***
15 01 06	***imballaggi in materiali misti***
16 05 04*	***gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose***
16 11 02	***rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01***
19 01 12	***ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11***
19 01 14	***ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13***
19 09 06	***soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico***

14. RIFIUTI RECUPERABILI DA RSU E DA RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI PER LA PRODUZIONE DI CDR

Codice CER	***Descrizione***
15 01 01	***imballaggi in carta e cartone***
15 01 02	***imballaggi in plastica***
15 01 03	***imballaggi in legno***
15 01 05	***imballaggi in materiali compositi***
15 01 06	***imballaggi in materiali misti***
16 01 03	***pneumatici fuori uso***
16 01 19	***plastica***
17 02 01	***legno***
17 02 03	***plastica***
20 02 03	***altri rifiuti non biodegradabili***
20 03 01	***rifiuti urbani non differenziati***

15. RIFIUTI RECUPERABILI MEDIANTE PROCEDIMENTI DI DIGESTIONE ANAEROBICA

Codice CER	***Descrizione***
02 01 06	***feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito***
02 02 04	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 03 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 05 02	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 06 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 07 02	***rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche***
02 07 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

03 03 10	***scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica***
19 08 05	***fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane***
20 01 08	***rifiuti biodegradabili di cucine e mense***
20 02 01	***rifiuti biodegradabili***

16. RIFIUTI COMPOSTABILI

Codice CER	***Descrizione***
02 01 02	***scarti di tessuti animali***
02 01 03	***scarti di tessuti vegetali***
02 01 06	***feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito***
02 02 01	***fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia***
02 02 04	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 03 01	***fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti***
02 03 04	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 03 05	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 04 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 05 01	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 05 02	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 06 03	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti***
02 07 01	***rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima***
02 07 02	***rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche***
02 07 04	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
03 01 01	***scarti di corteccia e sughero***
03 01 05	***segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04***
03 01 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
03 03 01	***scarti di corteccia e legno***
03 03 02	***fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)***
03 03 09	***fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio***
03 03 10	***scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica***
03 03 11	***fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10***
04 01 07	***fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo***
04 02 21	***rifiuti da fibre tessili grezze***
10 01 01	***ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)***
10 01 02	***ceneri leggere di carbone***
10 01 03	***ceneri leggere di torba e di legno non trattato***
10 01 15	***ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14***
10 01 17	***ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16***

fonte: http://burc.regione.campania.it

15 01 01	***imballaggi in carta e cartone***
15 01 03	***imballaggi in legno***
19 06 05	***liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale***
19 06 06	***digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale***
19 08 05	***fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane***
19 08 12	***fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11***
19 08 14	***fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13***
20 01 01	***carta e cartone***
20 01 08	***rifiuti biodegradabili di cucine e mense***
20 01 38	***legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37***
20 03 02	***rifiuti dei mercati***

17. RIFIUTI RECUPERABILI CON PROCESSI DI PIROLISI E GASSIFICAZIONE

Codice CER	***Descrizione***
15 01 01	***imballaggi in carta e cartone***
15 01 02	***imballaggi in plastica***
15 01 03	***imballaggi in legno***
15 01 05	***imballaggi in materiali compositi***
15 01 06	***imballaggi in materiali misti***
16 01 03	***pneumatici fuori uso***
16 01 19	***plastica***
17 02 01	***legno***
17 02 03	***plastica***
19 12 10	***rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)***
20 02 03	***altri rifiuti non biodegradabili***
20 03 01	***rifiuti urbani non differenziati***

18. RIFIUTI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI

Codice CER	***Descrizione***
02 01 06	***feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito***
02 02 02	***scarti di tessuti animali***
02 02 03	***scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione***
02 02 99	***rifiuti non specificati altrimenti***
02 07 02	***rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche***
04 01 01	***carniccio e frammenti di calce***
04 02 21	***rifiuti da fibre tessili grezze***
04 02 22	***rifiuti da fibre tessili lavorate***
06 03 14	***sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13***
10 01 01	***ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)***
10 01 02	***ceneri leggere di carbone***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 01 03	***ceneri leggere di torba e di legno non trattato***
10 01 17	***ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16***
10 09 03	***scorie di fusione***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5.2 - TECNICHE PER LA DIMINUZIONE DELLA QUANTITÀ E PERICOLOSITÀ DEI RIFIUTI IN ALCUNI SETTORI PRODUTTIVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Migliori tecniche per l'industria alimentare (cibi, bevande e latte)

In questo paragrafo vengono sintetizzate le principali conclusioni che si possono trarre circa l'uso delle BAT (*Best Available Techniques*) ed i livelli di produzione di rifiuti nel settore alimentare.

Il settore produce sia prodotti finiti destinati al consumo che prodotti intermedi, destinati ad ulteriore trasformazione. Esso è diverso da molti altri settori industriali sia per le dimensioni sia per la natura delle imprese, per la vasta gamma di materie prime, di prodotti e di processi e per le numerose combinazioni di tali fattori.

Nell'identificare le BAT per il settore in esame, oltre a considerazioni di carattere ambientale, occorre tener conto di altri requisiti di legge e divieti. Infatti tutte le installazioni per la produzione di alimenti devono essere conformi anche agli standard ed alle norme di sicurezza alimentare. Tali requisiti possono avere influenza sulle considerazioni di carattere ambientale; ad esempio le frequenti pulizie richieste comportano maggiori consumi di acqua calda e detergenti. Le migliori tecnologie non devono, in altri termini, assolutamente incidere negativamente sulla sicurezza alimentare dei prodotti.

Le principali fonti di produzione di scarti solidi sono da ricercare in sversamenti, perdite, overflow, prodotti fuori specifica, prodotti resi, materiali non utilizzabili per le fasi successive dei processi.

Gli elementi determinanti per il miglioramento delle prestazioni ambientali sono in continua evoluzione. Mentre in passato la riduzione degli scarti derivava dal miglioramento dell'efficienza di trasformazione, oggi si va affermando un approccio maggiormente mirato alla protezione dell'ambiente che propone delle vere e proprie sfide all'intero settore; i principali elementi sono la riduzione dei consumi di acqua e di energia e dell'uso di imballaggi, mantenendo però inalterato il rispetto delle norme igieniche.

Vengono esaminate le tecniche che possono essere utilizzate in tutti i settori produttivi dell'industria alimentare, suddivise in due macrogruppi: il primo riguarda le tecniche da utilizzare in sede di progettazione e realizzazione, in fase operativa, nonché nel definire l'organizzazione dell'azienda, l'altro gruppo comprende le migliori tecniche applicabili alle operazioni effettuate specificamente per la tutela ambientale.

Aspetti organizzativi, costruttivi e operativi. E' auspicabile:

- Implementare un sistema di Gestione Ambientale secondo gli standard EMAS e/o ISO 14001
- Garantire, attraverso la formazione, che i dipendenti siano a conoscenza degli aspetti ambientali delle operazioni produttive e delle loro responsabilità personali
- Formare un team per la gestione degli scarti; in alcune realtà è stata ottenuta, in meno di un anno, la riduzione del 50% degli scarti che successivamente è stata mantenuta stabilmente
- Adottare un piano di manutenzione programmata; si riducono i rischi di emissioni accidentali e di possibili incidenti ambientali
- Ridurre gli scarti e le emissioni in fase di approvvigionamento di materie prime e di altri materiali, riducendo al minimo possibile i quantitativi di materiali deperibili in stoccaggio e ottimizzandone la refrigerazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Utilizzare attrezzature che ottimizzano i consumi e i livelli di emissione e consentano operazioni di manutenzione più agevoli, ad esempio:

  Ottimizzare il sistema di tubazioni per ridurre al minimo le perdite di prodotto e adottare un lay out delle stesse che garantisca l'auto drenaggio

  Svuotare le linee con pistone ad aria compressa (pigging) quando le sostanze non auto drenano facilmente

  Utilizzare direttamente l'aria compressa per il recupero del prodotto quando non è possibile utilizzare il pistone, perché non può transitare nella linea

- Utilizzare, per il trasporto dei materiali, sistemi a secco, in modo da ridurre le perdite di materie solide in acqua e la conseguente riduzione dei fanghi da depurazione
- Automatizzare le operazioni (si possono ad es., evitare sversamenti di prodotto per eccessivo riempimento di vasche)
- Utilizzare sottoprodotti e scarti per alimentazione di animali
- Minimizzare la produzione di rifiuti nonché i consumi di acqua e di energia. Di seguito sono elencate le operazioni suggerite dalle linee guida nazionali:

  analisi delle varie fasi dei processi di produzione

  identificazione delle aree ad elevato consumo di acqua e di energia e significativa produzione di rifiuti

  individuazione delle opportunità di minimizzare gli elementi individuati,

  fissazione di obiettivi e traguardi

  identificazione delle opzioni per minimizzare i consumi di acqua e di energia e la produzione di rifiuti, utilizzando un approccio sistematico

  studio di fattibilità

  implementazione di un programma operativo

  monitoraggio dei consumi di acqua e di energia e della produzione di rifiuti.

Aspetti ambientali. Vengono presi in esame solo gli aspetti ambientali che possono incidere sulla produzione di rifiuti.

Trattamento delle acque reflue. Il trattamento delle acque reflue è un trattamento end-of-pipe. Occorre però considerare che le acque reflue provengono sia dai processi di trasformazione che dalle operazioni di pulizia nonché da quelle di essiccazione e quindi la minimizzazione della contaminazione delle acque reflue conduce alla riduzione dei fanghi prodotti dalla depurazione che costituiscono un rifiuto. Inoltre, molti materiali, se separati a monte, possono essere riutilizzati nello stesso o in altri cicli produttivi.

Una tecnica che consente la riduzione della contaminazione delle acque reflue consiste nell'effettuare la prima pulizia a secco degli impianti e nell'applicare trappole amovibili per la separazione dei solidi alle caditoie dei pavimenti.

Nel trattamento delle acque reflue è preferibile utilizzare, subito dopo la filtrazione per l'eliminazione delle parti solide, una trappola per le sostanze grasse; poiché questa operazione non richiede uso di additivi, in molti casi, i grassi recuperati possono essere riutilizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quando possibile è conveniente sottoporre i reflui a digestione anaerobica e utilizzare il metano prodotto per produrre calore e/o energia. Si risparmia metano da rete e si riducono gli scarti solidi.

Abbattimento delle emissioni in atmosfera. L'utilizzo di sistemi di abbattimento delle polveri dalle correnti gassose scaricate in atmosfera, quali cicloni, multicicloni, filtri a tessuto, oltre a consentire il rispetto dei limiti delle emissioni in atmosfera fissati dalla normativa, possono permettere il reimpiego delle polveri recuperate, nello stesso o in altro ciclo produttivo.

Gestione dei rifiuti. L'industria alimentare è un settore che impiega notevoli quantità di materiale da imballaggio. La riduzione dei rifiuti da imballaggio può essere ottenuta con una corretta progettazione dell'imballaggio stesso, con un'opportuna selezione dei flussi in uscita e con il loro eventuale riutilizzo o riciclo. Se per gli imballaggi primari destinati a venire a contatto con l'alimento vi sono specifiche regolamentazioni che in molti casi vietano il possibile ricorso al riutilizzo o anche al riciclo di materiale da imballaggio, l'uso di materiali riciclati è sempre possibile per gli imballaggi secondari e terziari.

Fatto salvo il rispetto della normativa vigente, può essere utile stipulare accordi con i fornitori per la restituzione dei contenitori (solitamente in materiale plastico) di materie prime o prodotti ausiliari, in special modo detersivi e prodotti sanificanti.

La riduzione ulteriore dei rifiuti può essere ottenuta con l'applicazione di una procedura per la gestione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari, comprendente un sistema di raccolta differenziata (in alcuni casi anche di cernita, pressatura e preparazione di appositi "stock", suddivisi per tipologia) dei rifiuti di imballaggio ed il loro conferimento ad aziende che effettuano il recupero.

Si può ottenere una riduzione delle quantità di rifiuti smaltiti in discarica, che oscilla tra il 25 ed il 40% della quantità totale dei rifiuti prodotti (fanghi esclusi). Uno studio effettuato nel settore lattiero caseario mostra come il rapporto tra il peso dei rifiuti e il peso del latte in entrata oscilla tra i 6 ed i 12kg/t, quindi questa procedura gestionale, se ben condotta, comporta un recupero fino a 5kg/t.

Anche la compattazione dei fanghi di depurazione delle acque reflue può essere una procedura utile. Ad es., l'ispessimento dei fanghi mediante sedimentazione, evaporazione, centrifugazione o filtropressatura comporta la riduzione del quantitativo di fanghi da smaltire ed inoltre, in alcuni casi, la riduzione del contenuto di acqua consente il recupero energetico dei fanghi.

Per alcuni specifici settori si riportano di seguito schematicamente procedure e tecniche che aiutano a minimizzare la produzione di rifiuti.

Derivati della carne

- Prima pulizia a secco degli impianti e applicazione alle caditoie sui pavimenti di trappole amovibili per la separazione dei solidi nei locali adibiti a sezionamento, disossatura, pulitura.
- Dosaggio corretto della quantità di salamoie di siringatura

Conserve vegetali

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Minimizzare le perdite di materia grezza vegetale dovute alla presenza di materiale non idoneo alla trasformazione, nelle fasi di conferimento, scarico, stoccaggio
- Privilegiare i sistemi di pelatura a minor impatto ambientale
- Controllare l'efficacia dei sistemi di stoccaggio temporaneo e di confezionamento per evitare inutili perdite di prodotto
- Utilizzare sistemi di raccolta meccanica al termine della lavorazione per evitare inutili perdite di prodotto

Industria delle materie grasse vegetali

- Recupero dell'esano dall'acqua di processo nell'estrazione di olio vegetale (nei casi in cui il refluo non viene trattato in situ, l'acqua inquinata costituisce rifiuto allo stato liquido)
- Rimozione e recupero di acidi liberi grassi nella raffinazione di olio vegetale con metodo chimico
- Rimozione e recupero di acidi grassi liberi nella raffinazione di olio vegetale con metodo fisico
- Riduzione della produzione di rifiuti nella fase di degommaggio dell'olio vegetale utilizzando il processo integrato noto come del degommaggio acido

Industria della produzione dei gelati

- Riduzione volumetrica degli scarti di lavorazione dei gelati. Gli scarti sono composti da una parte edibile (90%) e dagli imballaggi (10%): la parte edibile dello scarto (fase semisolida), contiene una elevata percentuale di acqua e di materiale organico (materie prime) e può essere separata dagli imballaggi (fase solida) mediante un sistema di triturazione, lavaggio e pressatura. Al termine dell'operazione si ottiene una fase liquida che viene trattata all'impianto di depurazione ed una solida che viene destinata allo smaltimento (discarica) o al recupero presso impianti per la produzione di CDR

Industria della raffinazione dello zucchero

- Abbattimento ad umido delle polveri
- Sistemi di abbattimento ad umido per il recupero di polveri di zucchero
- Utilizzo di macchine sterratrici per la raccolta delle barbabietole che consente una notevole riduzione di terra introdotta nello stabilimento con conseguente riduzione dei rifiuti prodotti, sia direttamente che come fanghi dal trattamento delle acque reflue.

2. Migliori tecniche per il trattamento di superficie di materie, oggetti, o prodotti utilizzando solventi organici

La scelta di questo settore è stata dettata dalla significativa presenza in Campania di aziende che effettuano simili trattamenti. Esse non sono identificabili nel Rapporto APAT del 2008, poiché non esiste un codice di attività specifico; sono incluse nei settori relativi a "Fabbricazione e lavorazione di prodotti metallici" e "Altre industrie manifatturiere" nei quali sono prodotti quantitativi annui di rifiuti considerevoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici vengono effettuate per apprettare, spalmare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare.

Anche in questo caso va ribadito il concetto che devono essere considerate le operazioni nel loro insieme e gli effetti trasversali che si possono ottenere su una componente ambientale a seguito di interventi effettuati sulle altre componenti. Infatti la minimizzazione dell'utilizzo di solventi non comporta solo la diminuzione delle perdite per evaporazione, quindi dell'inquinamento atmosferico, ma incide anche sulla riduzione degli scarti sia in fase acquosa che in fase solida.

Di seguito vengono considerate le migliori tecniche che possono condurre alla riduzione del quantitativo di rifiuti nelle varie fasi di lavorazione.

Tecniche di gestione ambientale. Come principio generale, per tutti i settori produttivi, l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo gli standard EMAS e/o ISO 14001 produce migliori prestazioni ambientali, sia per il maggiore coinvolgimento del personale sia per il migliore monitoraggio degli input e degli output del complesso produttivo.

Progettazione dell'impianto. La minimizzazione delle emissioni in tutte le componenti ambientali si ottiene molto più facilmente intervenendo in fase di progettazione che modificando le apparecchiature esistenti. Spesso risulta più conveniente sostituire le apparecchiature, anziché modificarle.

Per la riduzione dei rifiuti e dei rifiuti di solvente è fondamentale l'automazione delle operazioni.

Gestione delle materie prime. L'applicazione di un sistema di gestione just-in-time[2] assicura che la quantità ordinata di materiale corrisponda al volume necessario.

Per la minimizzazione dei consumi di materia prima sono raccomandati:

- l'utilizzo di sistemi di miscelamento automatizzati chiusi
- il riutilizzo di vernici/inchiostri residui, a base di solvente o acquosi, non troppo diluiti e non contaminati da prodotti
- il trattamento e il riutilizzo dei solventi
- l'approvvigionamento delle materie prime in contenitori riutilizzabili, in particolare metallici
- il riutilizzo delle morchie recuperate da vernici/inchiostri a base acquosa (es.: mediante ultrafiltrazione)
- il trasporto di vernice o inchiostro dall'area di stoccaggio alla sezione di inchiostraggio o di verniciatura mediante sistema di tubazioni dedicato
- lo svuotamento delle tubazioni a fine operazione, mediante pistone azionato ad aria compressa (pig-clearing) per il recupero della vernice.

Pretrattamenti. E' utile applicare le seguenti operazioni:

[2] Espressione inglese che non significa "giusto in tempo" ma vuol dire "al tempo giusto": è un insieme di metodologie tese a migliorare il processo produttivo, cercando di ottimizzare non tanto la produzione quanto le fasi a monte, di alleggerire al massimo le scorte di materie prime e di semilavorati necessari alla produzione. In pratica, è la gestione coordinata dei tempi di effettiva necessità dei materiali sulla linea produttiva attraverso la loro acquisizione e disponibilità nel segmento del ciclo produttivo e nel momento in cui debbono essere effettivamente utilizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pulizia delle superfici mediante soluzioni detergenti a base acquosa ogniqualvolta è possibile
- impiego di sistemi di rivestimento per conversione chimica senza cromo, basati su trattamenti con soluzioni composite organiche – fluoruro di zirconio, di fluoruro di titanio, o su trattamenti con derivati organici del silicio (silani).

Sistemi di verniciatura. E' utile applicare le seguenti operazioni:

- Impiego di vernici ad alto contenuto di fase solida (>65% vol)
- impiego di materiali pre-verniciati, usati nell'assemblaggio di prodotti, per ridurre il numero di verniciature o eliminare la necessità di verniciare dopo l'assemblaggio
- applicazione a rullo in gomma o gommapiuma con comprovabile efficienza di trasferimento tra il 90 e il 100%
- applicazione a velo con vernice o rivestimento scaricato da un dosatore di testa sotto forma di pellicola e distribuito sui pezzi in lavorazione e con un serbatoio per l'intercettazione del materiale in eccesso e successivo riutilizzo
- applicazione per immersione forzata consistente nel trasferimento dei pezzi, a mezzo di sistemi automatici, in canali chiusi, riempiti di vernice mediante tubazioni e successivo recupero e riutilizzo della vernice.

Tecniche di lavaggio. E' utile applicare le seguenti operazioni:

- recupero e riutilizzo dei prodotti di lavaggio utilizzati
- rimozione di inchiostri e vernici secche mediante ghiaccio secco
- lavaggio e sgrassaggio di componenti e sottoassemblaggi mediante soluzioni detergenti a base acquosa.

Trattamenti delle acque reflue e dei fanghi.

- L'utilizzazione di vernici o inchiostri ad acqua consente di applicare tecniche di ultrafiltrazione, nanofiltrazione e osmosi inversa, con ripetute ricircolazioni delle acque reflue, per ottenere la concentrazione della vernice o dell'inchiostro e la conseguente possibilità di riutilizzo del filtrato.
- Inoltre, la centrifugazione dei fanghi permette di smaltire solo le morchie dalle acque reflue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Migliori tecniche per la fabbricazione della carta

I residui solidi prodotti dal processo di produzione della carta sono essenzialmente derivati dal recupero e riciclo della carta da macero sotto forma di scarti da pulper e fanghi di disinchiostrazione (quasi il 50% della produzione dei rifiuti) e da fanghi che provengono dagli impianti di trattamento delle acque reflue (che rappresentano un altro 40% dei rifiuti). Essi sono inoltre di difficile asciugatura e possono contenere acqua fino al 70%.

Lo scarto di pulper è costituito dalle impurità presenti nei maceri che vengono rimosse nelle fasi di spappolamento iniziale. I principali costituenti sono plastiche, legno, graffette metalliche e la fibra di cellulosa che non si riesce a separare da tali impurezze.

I fanghi di disinchiostrazione sono prodotti nel solo caso in cui si provveda alla rimozione degli inchiostri dal macero e sono costituiti da fibre frammentate, particelle di inchiostri e materiali di carica.

Sono generalmente residui dal significativo potere calorifico e dall'alto contenuto organico, che li rende particolarmente idonei al recupero energetico o al recupero di materia in altri processi produttivi (produzione di cemento e laterizi, uso in agricoltura, compostaggio, coperture in discarica, ecc).

L'opzione del recupero energetico può essere limitata dalla ridotta disidratabilità dei fanghi di depurazione biologica o dall'alto contenuto di carbonato di calcio e cariche minerali dei fanghi derivanti dal trattamento primario. Quando però questa soluzione è praticabile, l'inertizzazione del fango conseguente alla sua combustione permette di evitare la generazione di metano per decomposizione, nella successiva collocazione in discarica. La scelta tra le opzioni di recupero energetico e lo smaltimento in discarica è inoltre influenzata dalla disponibilità nelle vicinanze di strutture idonee per il trattamento. In Italia la pratica del recupero energetico non è ancora sufficientemente diffusa, infatti solo il 6% dei rifiuti viene termovalorizzato mentre la media Europea si attesta su valori prossimi al 46%.

Altri residui dell'industria, non strettamente legati al processo produttivo cartario e prodotti in quantità limitate, sono scarti di ferro, legno, plastica provenienti dagli imballaggi usati, gli oli minerali esausti, i materiali edili di scarto, oltre a tele e feltri usati, e i rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Misure generali. Il vantaggio di poter accedere per mezzo di sistemi consortili a BAT altrimenti economicamente o tecnicamente non applicabili in cartiere di dimensioni ridotte è applicabile non solo alle acque reflue (come argomentato nel paragrafo 5.3 per gli impianti chimico-fisico e biologici di scala sub-provinciale) ma anche ad altre tecniche, come, ad esempio, il recupero energetico degli scarti di cartiera o la cogenerazione. L'applicabilità di tali tecniche è comunque condizionata dalla disponibilità di tali impianti sul territorio e dalla possibilità, tecnica ed economica, di usufruirne.

Le tecniche applicabili in generale a tutte le realtà del settore cartario sono le stesse applicabili in via generale agli altri settori:

- Addestramento, tirocinio e sensibilizzazione degli operatori
- Ottimizzazione del controllo dei parametri di processo
- Mantenimento dell'efficienza delle attrezzature e degli impianti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Adozione di un sistema di gestione ambientale

Minimizzazione della produzione di rifiuti e loro recupero, riutilizzo o riciclo, per quanto possibile. Tra le tecniche si citano:

- Separazione alla fonte dei rifiuti
- Ottimizzazione delle fasi di selezione e pulizia dell'impasto
- Trattamento delle acque con flottatore per il recupero di fibra e cariche
- Pre-trattamento delle acque reflue in depuratore biologico anaerobico
- Integrazione di un sistema di controllo dei consumi e delle prestazioni delle varie utenze
- Sostituzione a fine vita di attrezzature con analoghi apparecchi a maggiore efficienza e a controllo automatico
- Impiego di un trattamento biologico anaerobico degli effluenti, se il livello di COD lo consente

Misure per l'impiego di additivi chimici. Tra le tecniche si citano:

- Applicazione del principio di sostituzione dei prodotti più pericolosi con analoghi preparati a minore pericolosità
- Adozione di misure per prevenire la dispersione accidentale di sostanze chimiche sul suolo e nell'acqua durante la movimentazione e lo stoccaggio

Queste misure ridurranno la produzione di rifiuti, o la loro pericolosità, nella misura in cui eviteranno l'inquinamento del suolo e le conseguenti bonifiche (i terreni inquinati costituiscono anch'essi rifiuti, pericolosi o non).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Migliori tecniche applicabili nelle industrie per la concia delle pelli

Il settore conciario in Campania si connota per la sua specificità. Appartiene ad una realtà complessa che in Italia è concentrata in altri due poli.

Dal ciclo di produzione conciario si originano principalmente le seguenti tipologie di rifiuti e reflui:

- carnicci e altri materiali organici prodotti nelle fasi di preparazione alla concia
- scarti e cascami post concia
- acque di scarico destinate a trattamento che generano fanghi
- rifiuti solidi da attività non industriali (uffici, mense, ecc)
- oli esausti
- residui chimici
- rifiuti diversi da trattamento emissioni gassose e acquose.

Nella tabella seguente sono riportate le principali tipologie di rifiuto caratteristiche del ciclo industriale e i relativi codici CER

RIFIUTI CARATTERISTICI DEI CICLI PRODUTTIVI DELL'INDUSTRIA CONCIARIA	
Carniccio e frammenti di calce	***040101***
Rifiuti di calcinazione	***040102***
Bagni di sgrassatura esausti contenenti solventi senza fase liquida	***040103****
Liquido di concia contenente cromo	***040104***
Liquido di concia non contenente cromo	***040105***
Fanghi contenenti cromo	***040106***
Fanghi non contenenti cromo	***040107***
Cuoio conciato, scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura contenenti cromo	***040108***
Cascami e ritagli da operazioni di confezionamento e finitura	***040108***
Rifiuti non specificati altrimenti	***040199***

Di seguito vengono considerate le migliori tecniche che possono condurre alla riduzione del quantitativo di rifiuti nelle varie fasi di lavorazione.

Tecniche di gestione ambientale. Come principio generale, per tutti i settori produttivi, l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo gli standard EMAS e/o ISO 14001 produce migliori prestazioni ambientali, sia per il maggiore coinvolgimento del personale che per il migliore monitoraggio degli input e degli output del complesso produttivo.

Sostituzione dei prodotti chimici. E' utile:

- sostituire gli agenti e gli ausiliari di cui è nota la nocività per l'ambiente con prodotti chimici meno nocivi
- tenere un inventario delle quantità in entrata e in uscita e del loro destino nei processi e nelle emissioni
- misurare appositi parametri per monitorare le emissioni nell'ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente, la colonna a sinistra riporta le sostanze da sostituire, mentre la colonna a destra elenca i prodotti sostitutivi che costituiscono la migliore tecnica disponibile.

SOSTANZA	MIGLIORE TECNICA ALTERNATIVA DISPONIBILE
Biocidi	**prodotti con il più basso impatto ambientale e tossicologico, utilizzati al livello più basso possibile (ad esempio, dimetilditiocarbammato di sodio o di potassio)**
Composti organici alogenati	**possono essere completamente sostituiti in quasi tutti i casi. Ciò vale anche per la sostituzione di rinverdenti, sgrassanti, ingrassanti, coloranti, e agenti speciali post-concia, con l'eccezione della pulizia delle pelli di pecore Merino**
Solventi organici (non alogenati) I principali campi di applicazione sono il processo di rifinizione e lo sgrassaggio delle pelli ovine	**Rifinizione: sistemi di rifinizione a base acquosa (con l'eccezione: quando il top richiede standard molto elevati di resistenza allo sfregamento a umido, alla flessione a umido e al sudore) sistemi di rifinizione a basso contenuto di solventi organici agenti a basso contenuto di composti aromatici Sgrassaggio delle pelli ovine: uso di un solo solvente organico al posto delle miscele per facilitare l'eventuale riutilizzo dopo la distillazione**
Tensioattivi APE (ad es. NPE)	**ad esempio uso (ove possibile) di alcoli etossilati**
Decalcinanti a base di ammonio	**sostituzione parziale con anidride carbonica e/o acidi organici deboli**
Agenti concianti - Cromo - Tannini sintetici e resine	**il 20-35% del cromo fresco può essere sostituito dal cromo recuperato, se disponibile (con l'eccezione della produzione di cuoio di alta qualità) prodotti a basso contenuto di formaldeide, fenoli liberi e monomeri acrilici**
Coloranti	**coloranti liquidi coloranti ad alto esaurimento e a basso contenuto di sali sostituzione dell'ammoniaca con ausiliari come i penetranti per tintura sostituzione dei coloranti alogenati**
Ingrassanti	**applicazione in miscele prive di solventi organici o, se ciò non è possibile, in miscele a basso contenuto di solventi organici prodotti ad alto esaurimento per ridurre per quanto possibile il COD**
Agenti di rifinizione, leganti (resine) e reticolanti	**leganti basati su emulsioni polimeriche a basso contenuto di monomeri pigmenti e sistemi di rifinizione senza cadmio e senza piombo**
Altri: Idrorepellenti Ritardanti di fiamma bromurati e a base di antimonio	**applicazione in miscele prive di solventi organici o, se ciò non è possibile, in miscele a basso contenuto di solventi organici prodotti privi di sali metallici ritardanti di fiamma a base di fosfati**

Le migliori tecniche integrate nel ciclo di produzione. L'adozione di BAT nel processo, in alternativa alle tecniche di abbattimento end-of-pipe, consente di ottenere un miglioramento in termini di:

- consumo di prodotti chimici e sostituzione di prodotti chimici pericolosi con prodotti chimici meno pericolosi;
- gestione dell'acqua e dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riduzione delle emissioni in atmosfera
- risparmio energetico.

Nella scelta delle BAT è essenziale esaminare l'efficienza delle apparecchiature impiegate (ad esempio i reattori di processo), il dosaggio dei prodotti chimici e i sistemi di controllo del processo nonché la loro compatibilità con gli obiettivi sopra indicati.

Tecniche applicabili al reparto riviera – processo di conservazione e rinverdimento. Si cita la possibilità di trattare pelli grezze fresche (se disponibili) con le seguenti eccezioni: i) quando il tempo di trasporto e/o di stoccaggio è lungo (le pelli fresche non refrigerate devono essere trattate al massimo entro 8-12 ore; il tempo massimo è invece di 5-8 giorni se viene mantenuta una catena del freddo di 2°C); ii) per alcuni tipi di prodotto finito; iii) per le pelli ovine e di vitello.

Tecniche applicabili al reparto riviera – processo di depilazione e calcinazione. Si citano:

- utilizzare tecnologie di recupero del pelo; tuttavia il costo potrebbe costituire un problema per gli impianti esistenti nel caso in cui non sia possibile riutilizzare il pelo recuperato
- ridurre il consumo di solfuri con l'uso di preparati enzimatici (non applicabile per le pelli ovine)
- riciclare i bagni esausti (solo per il trattamento delle pelli ovine slanate con pasta depilante)

Tecniche applicabili al reparto riviera – processo di spaccatura. Conviene effettuare la spaccatura in trippa con le seguenti eccezioni: i) quando il materiale di partenza è il *wet* blue; ii) quando si deve produrre una pelle più ferma (ad esempio, tomaia delle scarpe); iii) quando nel prodotto finale occorre uno spessore più omogeneo e preciso.

Tecniche applicabili alle operazioni dell'impianto di concia – processo di decalcinazione e macerazione. Si cita solo la sostituzione parziale dei sali di ammonio con anidride carbonica e/o acidi organici deboli.

Tecniche applicabili alle operazioni dell'impianto di concia – processo di sgrassaggio pelli ovine. Si cita la possibilità di ottimizzare lo sgrassaggio a umido utilizzando tensioattivi con o senza solventi organici. Se si utilizzano solventi organici per sgrassare pelli conciate e allo stato asciutto, conviene utilizzare macchine a circuito chiuso con sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera.

Tecniche applicabili alle operazioni dell'impianto di concia – processo di piclaggio. Si citano:

- parziale riciclo o riutilizzo dei bagni di nickel, con l'eccezione della produzione di cuoio di alta qualità
- utilizzo di bagni di volume compreso tra il 50 e il 60% (in base al peso della pelle scarnata) per le pelli ovine e bovine in modo da ridurre il consumo di sale

Tecniche applicabili alle operazioni dell'impianto di concia – processo di concia. Si citano:

- aumentare l'efficienza del processo di concia al cromo attraverso un attento controllo del pH, del bagno, della temperatura, del tempo e della velocità del bottale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- recuperare il cromo mediante precipitazione nel caso in cui i flussi di acque reflue abbiano una concentrazione di cromo totale > 1 g/l, con le seguenti eccezioni: i) quando non sono disponibili impianti comuni di recupero specializzati; ii) quando il cromo recuperato non può essere riciclato (produzione di pelli di alta qualità)
- utilizzare metodi di concia al cromo ad alto esaurimento, con l'eccezione della produzione di pelli di alta qualità
- massimizzare l'esaurimento del bagno di con cia v egetale mediante sistema controcorrente (sistema a vasca) o riciclo (concia in bottale)

Tecniche applicabili alle operazioni post-concia – processo di riconcia, fissazione del cromo e neutralizzazione

- migliorare l' esaurimento degli age nti di tratta mento post -concia e la fissazione dei concianti nel cuoio
- utilizzare prodotti a basso contenuto di sali inorganici

Tecniche applicabili alle operazioni post-concia – processo di tintura

- migliorare l'esaurimento dei coloranti

Tecniche applicabili alle operazioni post-concia – processo di ingrasso

- migliorare l'esaurimento degli ingrassanti

Tecniche applicabili alle operazioni post-concia – processo di essiccazione

- ove possi bile, ot timizzare l' eliminazione meccan ica de ll'acqua prima dell'essiccazione

Azioni per migliorare la gestione ed il trattamento dei rifiuti

Le possibilità di riciclo sono numerose, sia nella conceria stessa sia all'esterno. La separazione dei rifiuti consente di sfruttare al meglio il potenziale di riciclo. Altrettanto importanti sono la commercializzazione dei rifiuti come sottoprodotti e la collaborazione tra le imprese del settore per rendere economicamente praticabili le varie tipologie di riciclo e riutilizzo. Nella tabella che segue le tipologie di riutilizzo, riciclo/recupero e trattamento sono riportate nella prima colonna, mentre le frazioni di rifiuti utilizzabili per ciascuna tipologia sono elencate nella seconda colonna.

RIUTILIZZO/RICICLO/RECUPERO E TRATTAMENTO	**TIPO DI RIFIUTO**
Produzione di cuoio	**Croste**
Produzione di pannelli di fibre di cuoio	**Scarti conciati in generale (ad es. croste, rasature, ritagli)**
Piccoli articoli in cuoio, ecc.	**Croste e ritagli conciati**
Imbottiture, lana	**Pelo e lana**
Gelatina e/o colla di pelle	**Ritagli grezzi, carniccio in pelo e calcinato e croste calcinate**
Budelli per salsicce	**Croste non conciate**
Recupero del grasso	**Ritagli grezzi, carniccio in pelo e calcinato**
Idrolizzato proteico	**Pelo, ritagli grezzi e calcinati, carniccio in pelo e calcinato, croste e rasature calcinate e conciate**
Collagene	**Ritagli e croste calcinati**
Agricoltura e fertilizzanti	**Pelo (per il contenuto di azoto), compost e residui**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	di digestione anaerobica, fanghi di depurazione. L'applicabilità di questi residui, in particolare fanghi di depurazione, deve rispettare la normativa nazionale in materia.
Compostaggio	**Pelo, carniccio in pelo e calcinato, croste e rasature calcinate e conciate, grassi e olio; fanghi di depurazione**
Digestione anaerobica	**Pelo, ritagli grezzi, carniccio in pelo e calcinato, croste in pelo e calcinate, grassi e olio; fanghi di depurazione**
Trattamento termico	**Grassi, miscele di solventi organici non alogenati e olio**
Riciclaggio di solventi organici	**Solventi organici (non miscele)**
Rigenerazione dei filtri di abbattimento delle emissioni atmosferiche	**Filtri ai carboni attivi**
Riutilizzo e riciclo del materiale di imballaggio anche con restituzione al fornitore	**Contenitori, pallet, plastica, cartone**

Dall'analisi delle destinazioni dei rifiuti prodotti risulta una forte carenza impiantistica di trattamento e recupero dei rifiuti per l'intero comparto, in particolar modo per ciò che concerne i rifiuti costituiti da fanghi di depurazione, per i quali la principale destinazione è costituita da discariche presenti nel territorio della regione Puglia. In altri distretti conciari i fanghi vengono avviati in impianti di recupero del cromo e successivo riciclo, come ad esempio a Santa Croce sull'Arno.

Poiché la questione rifiuti nel polo conciario campano viene ancora vista come un problema e non come un'opportunità per il recupero e la rivalorizzazione dei rifiuti stessi, si fa ricorso in larga misura allo smaltimento in discarica, purtroppo ancora molto competitivo in termini di convenienza economica rispetto a gestioni virtuose improntate sul recupero e la valorizzazione.

In questo comparto è quindi assolutamente necessario iniziare a praticare politiche di prevenzione e rivalorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti. Pertanto è auspicabile che l'accordo di programma tra i principali attori prenda in considerazione soprattutto l'aspetto del recupero del cromo dai fanghi di conceria. Ciò comporterà la possibilità di riutilizzare sia il cromo che i fanghi, riducendo sensibilmente il quantitativo di rifiuti da smaltire in discarica, nonché tutti gli impatti ambientali connessi con il trasporto degli stessi in discariche site fuori regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5.3 - INTERVENTI PROGRAMMATICI PER LA GESTIONE DI ALCUNE CATEGORIE DI RIFIUTI SPECIALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Interventi a supporto della gestione di alcune tipologie di rifiuti agricoli e zootecnici

L'attività agricola e zootecnica della Regione Campania riguarda una superficie consistente dell'intero territorio e rappresenta un'importante fonte di reddito per centinaia di imprenditori. Alcune specifiche varietà ortofrutticole di enorme pregio gastronomico, i latticini DOP, sono un esempio di ciò che la Campania produce ed esporta verso le altre Regioni e gli altri Paesi. Naturalmente a questa intensa attività, così come per qualsiasi altra attività commerciale, industriale o turistica, è associata una notevole produzione di rifiuti di vario tipo, organici e non. La corretta gestione di questi rifiuti è una condizione necessaria per garantire la qualità dei prodotti agro-zootecnici "made in Campania" che rischiano altrimenti di perdere il loro posto sul mercato mondiale. Lo smaltimento illegale dei rifiuti agro-zootecnici comporta infatti un inquinamento massiccio e spesso irreversibile poiché derivante da operazioni di combustione incontrollata o di sversamento sul suolo. La varietà e la pericolosità dei rifiuti agricoli è infatti ampia, come si può verificare dal seguente elenco non esaustivo:

a) scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione CER 130205*

b) oli minerali per circuiti idraulici CER 130113*

c) filtri di olio di motore a scoppio CER 160107*

d) batterie al piombo CER 160601*

e) prodotti fitosanitari scaduti (rifiuti agrochimici) CER 020108*

f) tubi fluorescenti CER 200121*

g) materiali da costruzione contenenti amianto CER 170605*

h) contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati CER 150106

i) rifiuti veterinari non pericolosi CER 180203

j) imballaggi di carta e cartone CER 150101

k) imballaggi in plastica CER 150102

l) imballaggi in legno CER 150103

m) imballaggi metallici CER 150104

n) imballaggi in materiali compositi CER 150105

o) imballaggi in materiali misti CER 150106

p) polietilene per la pacciamatura e la copertura delle serre CER 020104

q) filtri d'aria CER 150203

r) oli di fritture delle aziende agricole CER 200125

s) rifiuti metallici ferrosi e non CER 020110

t) pneumatici fuori uso CER 160103

u) pile e batterie a secco CER 160605.

Evitare che tali rifiuti vengano smaltiti in maniera illegale è un obbligo istituzionale di interesse prioritario visto il rischio di contaminare la catena alimentare con danni per la salute e l'economia, non solo sulle filiere di commercializzazione dei prodotti agro-zootecnici ma anche sul turismo. Si ritiene quindi che tra gli obiettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

prioritari del PRGRS ci sia l'implementazione di una gestione dei rifiuti agricoli che tuteli l'ambiente, il paesaggio e l'economia. E' prevista l'istituzione di un tavolo di lavoro tra gli Enti preposti (Province e Comuni), le associazioni di categoria e dell'imprenditoria (imprenditori agricoli, cooperative agricole ed i loro consorzi, piccoli imprenditori agricoli), gli ordini professionali e i consorzi di filiera già esistenti per definire, attraverso un accordo di programma, un sistema integrato di gestione dei rifiuti agricoli che abbia il fine di:

- favorire la raccolta differenziata, in attuazione dei principi espressi dal già richiamato art. 206 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi. Il D.Lgs 152/06 e smi contempla i produttori agricoli tra i soggetti tenuti ad osservare gli obblighi legislativi relativi alla gestione dei rifiuti, "la cui elusione comporterebbe grave pregiudizio alle politiche della tutela dell'ambiente"
- aumentare l'efficacia dei controlli pubblici
- semplificare gli oneri burocratici a carico delle imprese.

Per ottenere una corretta gestione dei rifiuti agricoli occorre creare una filiera che parta dal conferimento presso centri autorizzati e che prosegua con il riutilizzo, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti conferiti in modo già predifferenziato presso i centri. I centri di conferimento possono essere costituiti e gestiti dal Comune, da soggetti gestori del servizio pubblico, o da altri soggetti privati, nel rispetto dei criteri che saranno indicati nell'accordo di programma. Tali centri potranno essere allestiti anche all'interno delle strutture già esistenti per lo stoccaggio dei rifiuti. Le aree per l'allestimento dei centri di conferimento potrebbero essere altresì messe a disposizione da soggetti privati. Ai fini del conferimento dei rifiuti dovranno essere stipulate apposite convenzioni con le associazioni rappresentative delle imprese singole e associate, in cui siano determinati i corrispettivi del servizio e le specifiche condizioni per il conferimento dei rifiuti.

I centri di conferimento, allestiti e gestiti da soggetti pubblici e/o privati, potranno essere fissi o mobili e dovranno essere realizzati secondo criteri di efficienza e di economicità, garantendo un alto grado di tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

I centri di conferimento fissi dovranno:

- essere strutturati al fine di consentire il deposito per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute
- essere accessibili solo in presenza del personale addetto e ad orari stabiliti
- essere sorvegliati dal gestore al fine di impedire l'immissione di altre tipologie di rifiuto o il danneggiamento dei mezzi e/o delle strutture adibite al deposito ed alla raccolta
- essere resi accessibili agli organi di controllo per la verifica del corretto svolgimento delle operazioni di gestione dei rifiuti.

I centri di conferimento mobili dovranno:

- servirsi di mezzi di trasporto adeguati e debitamente autorizzati
- essere organizzati al fine di garantire alle aziende agricole il conferimento dei rifiuti speciali pericolosi e non
- predisporre entro il mese di dicembre di ogni anno un calendario, da comunicare alle associazioni di categoria convenzionate ed all'ente locale competente, in cui siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabiliti i luoghi e gli orari per lo svolgimento delle attività di raccolta, previsti per l'anno successivo a quello di riferimento.

In particolare, il gestore dei centri di conferimento mobili dovrà:

- effettuare il deposito dei rifiuti sui propri mezzi per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- provvedere, entro 15 giorni dall a prima operazione di carico, ad effettuare il conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero
- provvedere alla compilazione del formulario di trasporto secondo le disposizioni vigenti.

Onde evitare conferimenti non attinenti in modo esclusivo ai rifiuti prodotti dalle proprie attività il quantitativo dei rifiuti pericolosi dovrà essere limitato e quantificato. Il produttore agricolo conferente dovrà compilare, sottoscrivere e datare, prima di ogni trasporto, il documento di conferimento redatto in due esemplari, che il titolare del Centro di conferimento provvederà a controfirmare all'atto del conferimento. Il titolare del Centro di conferimento, in veste di "produttore collettivo" dei rifiuti conferiti provvederà a riportare sul registro di carico-scarico, le registrazioni relative alla movimentazione dei rifiuti conferiti e a presentare, in luogo dei produttori agricoli conferenti, la comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti.

Qualora i singoli Comuni assimilino, per quantità e qualità, i rifiuti agricoli speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, saranno esentati dalla compilazione del formulario di trasporto i produttori agricoli che conferiranno i propri rifiuti assimilati alle stazioni ecologiche organizzate dal corrispondente gestore del servizio pubblico, essendo a tal fine considerati ausiliari del gestore pubblico.

L'Accordo dovrà prevedere chiare disposizioni tecniche per la gestione dei rifiuti. Ad esempio dovranno essere assunte le seguenti precauzioni:

a) le batterie dovranno essere stoccate in appositi contenitori in materiale resistente alla corrosione e in depositi preferibilmente coperti per prevenire qualsiasi possibilità di sversamento o dispersione di sostanze liquide

b) i rifiuti liquidi pericolosi (oli esausti provenienti dai motori, trasmissioni e ingranaggi, liquidi per i freni) dovranno essere stoccati in serbatoi dotati di bacino di contenimento di capacità pari all'intero volume del serbatoio; qualora vi siano più serbatoi potrà essere realizzato un solo bacino di contenimento di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva. Non possono essere miscelate categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. I serbatoi devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti ad effettuare il riempimento e lo svuotamento in condizioni di sicurezza, ed essere provvisti di apposita etichettatura in base alle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi. Le operazioni di messa in riserva o deposito temporaneo saranno svolte su apposita piazzola predisposta che consenta di operare in sicurezza e senza rischi per l'uomo e l'ambiente.

c) i filtri dell'olio motore dovranno essere raccolti in contenitori a tenuta chiusi e posti in area impermeabilizzata ed al coperto.

d) i produttori agricoli dovranno provvedere, prima del conferimento, al lavaggio con acqua dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari, al fine di asportare la massima quantità possibile di prodotto. In ogni caso gli eluati dei singoli risciacqui dovranno essere immessi esclusivamente nella miscela preparata per effettuare il trattamento fitosanitario. Per il conferimento dei contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati verranno messi a disposizione dei produttori che ne facciano richiesta

fonte: http://burc.regione.campania.it

appositi sacchi provvisti di etichetta, nella quale saranno indicati gli estremi identificativi del conferente. Il personale del centro di raccolta e delle stazioni ecologiche dovrà controllare che il sacco sia ermeticamente chiuso e che su di esso sia riposta l'etichetta recante in modo leggibile i dati identificativi del conferente. Su i contenitori così conferiti verrà effettuato un controllo a campione.

e) i rifiuti farmaceutici ad uso veterinario saranno preventivamente riposti dal conferitore in appositi sacchi all'uopo adibiti, messi a disposizione dal produttore collettivo o dal gestore del servizio pubblico; i sacchi dovranno essere provvisti di etichetta nella quale saranno riportati gli estremi identificativi del conferente. Il personale addetto del centro di raccolta e delle stazioni ecologiche dovrà controllare che il sacco sia ermeticamente chiuso e che su di esso sia riposta l'etichetta recante in modo leggibile i dati identificativi del conferente.

f) le confezioni di fitofarmaci scaduti, purché integre, dovranno essere consegnate al venditore autorizzato nel rispetto delle norme sui fitofarmaci.

I gestori dei centri di raccolta e delle stazioni ecologiche, dovranno disciplinare con proprio regolamento gli orari di carico e scarico dei rifiuti trasportati, nonché sorvegliare l'area al fine di impedire l'immissione di altre tipologie di rifiuto o il danneggiamento delle strutture adibite al deposito e alla raccolta. I gestori dei centri di raccolta e delle stazioni ecologiche dovranno rendere accessibili le aree agli organi di controllo per la verifica del corretto svolgimento delle operazioni di gestione dei rifiuti. I gestori dei centri di raccolta e delle stazioni ecologiche dovranno avviare al recupero ed al corretto smaltimento i rifiuti sulla base delle loro caratteristiche merceologiche e di pericolosità, avvalendosi dei Consorzi nazionali di filiera ed avendo riguardo ad avviare ad incenerimento secondo la normativa vigente i rifiuti veterinari ed i contenitori di fitosanitari vuoti.

Per chiarezza ulteriore si riportano di seguito alcune definizioni e specifiche tecniche.

Per *PRODOTTO FITOSANITARIO* sono da intendersi i prodotti che contengono sostanze attive ed i preparati contenenti una o più sostanze attive destinati a proteggere i prodotti vegetali dagli organismi nocivi, conservare i prodotti vegetali ed eliminare le piante indesiderate. I contenitori vuoti, in plastica o metallo, di prodotti fitosanitari sono considerati rifiuti speciali non pericolosi ove sottoposti ad operazioni di bonifica secondo le modalità definite qui di seguito. Per lavaggio [3] s'intende l'allontanamento mediante pulizia con acqua dei residui di prodotti fitosanitari, con successivo riutilizzo del refluo così ottenuto. Il contenitore bonificato dovrà essere chiuso, ridotto di volume (ove possibile), e predisposto all'interno di un sacco impermeabile, fornito dal gestore del centro di conferimento, chiuso ermeticamente con un legaccio o un nastro isolante. Sul sacco dovrà essere apposta un'etichetta con gli estremi identificativi del conferente: Ragione sociale dell'azienda, partita IVA, in dirizzo della sede aziendale, data di conferimento. Sui contenitori conferiti, il gestore potrà effettuare dei controlli a campione al fine di verificare il corretto svolgimento delle operazioni di lavaggio aziendale.

Ai fini dello smaltimento e del recupero, gli *OLI ESAUSTI* ed i filtri dell'olio dovranno essere consegnati in contenitori rigidi a tenuta (metallo o plastica) per evitare la dispersione nell'ambiente. Ogni tipo di olio sarà consegnato separatamente evitando

[3] Il lavaggio può consistere in due modalità: Lavaggio manuale: si immette nel contenitore un quantitativo di acqua pulita pari al 20% del suo volume. Si chiude il contenitore e si eseguono almeno 15 inversioni complete, dopo di ciò il contenitore viene capovolto e svuotato del suo contenuto facendolo sgocciolare per almeno 30s. Il refluo così ottenuto deve essere reimpiegato nei trattamenti fitosanitari. Lavaggio meccanico: Utilizzando una delle attrezzature presenti sul mercato con una portata minima di 4,5litri/minuto ed una pressione di almeno 3.0bar, si può lavare il contenitore per almeno 40s. Lo sgocciolamento del refluo deve durare almeno 30s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

miscele con acqua e altri liquidi esterni, in particolare i contenitori dovranno essere provvisti di idonee chiusure atte ad evitare lo sversamento del contenuto verso l'esterno, accessori e dispositivi atti ad effettuare il riempimento e lo svuotamento in condizioni di sicurezza. I contenitori dovranno essere etichettati secondo le norme che disciplinano l'imballaggio dei rifiuti pericolosi. Le operazioni di deposito saranno svolte su un'apposita piazzola predisposta che consenta di operare in sicurezza e senza rischi per l'uomo e per l'ambiente. Chiunque conferisca oli esausti al Consorzio Obbligatorio Oli esausti o al gestore del centro di conferimento convenzionato non sarà tenuto a pagare nessun corrispettivo per la raccolta e le successive operazioni di recupero o di smaltimento.

Gli *ACCUMULATORI ESAUSTI* sono considerati rifiuti speciali pericolosi e dovranno essere stoccati in appositi contenitori in materiale resistente alla corrosione e in depositi coperti per prevenire qualsiasi possibilità di prevenire la fuoriuscita del liquido contenuto all'interno. Per il conferimento ai centri di raccolta del COBAT, indicati dalla Provincia, gli accumulatori non dovranno presentare rotture che lascino fuoriuscire il liquido contenuto. In caso contrario dovranno essere collocati in contenitori di plastica a tenuta o in un imballaggio non corrodibile dall'acido. Il deposito temporaneo da parte del produttore dovrà essere effettuato in locali idonei a prevenire sversamenti delle sostanze liquide e al riparo da agenti atmosferici. Chiunque conferisca batterie esauste al COBAT o al gestore del centro di conferimento convenzionato non sarà tenuto a pagare nessun corrispettivo per la raccolta e le successive operazioni di recupero o di smaltimento

I *RIFIUTI VETERINARI* derivati da attività di manutenzione ed assistenza sanitaria, si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge tali attività, quindi vanno presi in carico dal veterinario presso le strutture autorizzate. Qualora il produttore dei rifiuti, diverso dal veterinario, abbia intenzione di conferire i rifiuti veterinari presso i centri di conferimento autorizzati dovrà preventivamente riporre i rifiuti presso l'apposito sacco predisposto dal gestore del centro. I sacchi dovranno essere provvisti di etichetta riportante i dati estremi del conferente ai sensi dell'art.11 c. 4 del presente accordo.

Gli *PNEUMATICI FINE VITA* e le camere d'aria in gomma sono considerati rifiuti speciali non pericolosi. Per il loro conferimento al centro di conferimento non devono essere consegnati con il cerchione. Qualora i pneumatici vengano conferiti a d un'autofficina meccanica autorizzata sarà la stessa ad occuparsi dello smaltimento senza oneri per il conferente.

Gli *OLI VEGETALI* sono definiti rifiuti speciali non pericolosi. Per lo smaltimento presso il gestore del centro di conferimento dovranno essere consegnati in appositi contenitori rigidi a tenuta (metallo o plastica) dovutamente etichettati. Inoltre non si dovranno consentire miscele con altri tipi di liquidi. Chiunque conferisce oli esausti al CONOE o al gestore del centro di conferimento convenzionato non sarà tenuto a pagare nessun corrispettivo per la raccolta e le successive operazioni di recupero o di smaltimento.

Al fine di rendere sistematico lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi di derivazione agricola come i materiali plastici per pacciamatura, le coperture delle serre, i sacchi di concime vuoti, gli imballaggi per sementi, i filtri dell'aria, i rifiuti metallici in genere, gli indumenti protettivi, gli assorbenti, stracci, imballaggi di carta cartone, plastica, legno, metallo, ecc…. si farà l'obbligo di osservare norme minime di comportamento quali:

- Separare i materiali per singole tipologie di rifiuto,
- Raggruppare il rifiuto in contenitori adeguati (impermeabili, resistenti),

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Apporre l'etichetta all'esterno del contenitore riportando il nome dell'azienda, l'indirizzo e la partita IVA e la data del conferimento,
- Consegnare i rifiuti al gestore del centro di conferimento tenendo conto delle norme sulla compilazione dei documenti di trasporto.

Chiunque conferisca rifiuti di beni in polietilene al POLIECO o al gestore del centro di conferimento convenzionato non sarà tenuto a pagare nessun corrispettivo per la raccolta e le successive operazioni di recupero o di smaltimento.

Ai fini dell'applicazione dell'Accordo di programma, ove risultino necessario, le associazioni dei produttori agricoli firmatarie e gli enti locali titolari di centri per la raccolta differenziata potranno stipulare specifici accordi o convenzioni di carattere operativo, aventi validità nel territorio di competenza dell'ente. Nel caso in cui i suddetti centri siano gestiti da soggetti terzi tramite un rapporto concessorio con l'ente titolare, questo provvederà ad adeguare i termini del rapporto a quanto stipulato in sede di accordo locale.

2. Interventi a supporto della gestione di rifiuti da costruzione e demolizione

Si è già detto in questo PRGRS che i rifiuti speciali da costruzione e demolizione (C&D) devono innanzitutto essere raccolti in maniera efficiente e differenziata per poter essere poi in buona parte inviati a recupero in impianti dedicati e riutilizzati. Si è pure sottolineato che tali processi di recupero inerti da rifiuti da CED devono avere una scala al più provinciale, eventualmente di potenzialità diversa, data l'elevata produzione di tali rifiuti e stante la necessità di ridurre i trasporti, ad un tempo costosi e rischiosi a causa della elevata probabilità che si verifichino illegali mescolamenti di rifiuti pericolosi durante il trasporto, perlomeno fino a che non sarà operativo il sistema di tracciabilità del Sistema Informativo Regionale Rifiuti.

In questa ottica, e riferendosi al già richiamato art. 206 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e smi, è prevista la definizione di uno specifico Accordo di programma tra tutti gli Operatori coinvolti nel ciclo dei rifiuti da costruzione e demolizione, con l'obiettivo di favorire ed incentivare la generale applicazione di alcune semplici regole di comportamento:

- demolire in modo selettivo
- raggruppare e movimentare i rifiuti separati per tipologie
- avviare ogni frazione al recupero più idoneo o allo smaltimento corretto
- far funzionare in maniera efficiente gli impianti di trattamento dei rifiuti derivanti, per ottenere riciclati di qualità
- utilizzare quanto più possibile materiali recuperati e riciclati per realizzare le nuove lavorazioni.

Tali regole, se applicate con attenzione da tutti i soggetti coinvolti, permetteranno di ridurre drasticamente gran parte degli impatti ambientali prodotti dai rifiuti da costruzione e demolizione, così come è avvenuto in altre realtà italiane[4],

[4] Si veda, una per tutte, l'esperienza della Provincia di Bologna. A riguardo si può consultare *Il Mattone Ritrovato*, Manuale per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione in Provincia di Bologna in applicazione dell'Accordo di Programma, a cura di Ernesto Antonini e Vincenzo Donati, Provincia di Bologna, 2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

con vantaggi per l'ambiente e senza costi aggiuntivi per gli operatori economici dell'edilizia. Questi ultimi potranno anzi ottenere consistenti vantaggi: organizzando i loro processi produttivi in modo più efficiente; producendo minori scarti e quindi evitando pesanti oneri di trasporto e smaltimento; imparando a recuperare quello che è riusabile e ad utilizzare materiali riciclati, con risparmi significativi sui costi di approvvigionamento.

L'Accordo mirerà ad accelerare l'adozione generalizzata di modelli di gestione dei rifiuti ambientalmente corretti, tecnicamente efficienti ed economicamente sostenibili, o addirittura convenienti. Sarà opportuna la preparazione di un Manuale che presenti in modo ordinato i contenuti e le modalità di attuazione dell'Accordo, riportati in forma semplificata per renderne più rapida e immediata la consultazione.

L'Accordo di Programma.

L'Accordo di Programma per il recupero dei residui da costruzione e demolizione della regione Campania deve dare concreta attuazione ai principi sopra esposti in un settore caratterizzato da grandi quantità di materiali in gioco, dalla peculiare organizzazione produttiva dell'impresa edile e da grandi potenzialità di riciclaggio. Un settore che richiede quindi un impegno particolare, per accompagnare in modo efficace l'attuazione della normativa sulla gestione dei rifiuti. Il processo di formazione dell'Accordo dovrà coinvolgere in un ampio dibattito le Istituzioni, gli operatori del settore e le loro Associazioni. Si prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro tecnico/scientifico per predisporre una prima bozza di discussione delle "Linee di indirizzo" che andranno poi presentate pubblicamente.

Obiettivo dell'Accordo di programma dovrà essere una gestione dei residui da costruzione e demolizione efficace, efficiente, economica e trasparente, basata sulla cooperazione di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nel ciclo dei rifiuti. Le specifiche finalità dell'Accordo saranno:

- conoscere in modo organico e completo il reale flusso dei rifiuti da costruzione e demolizione in ambito provinciale
- ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da costruzione e demolizione, attraverso l'adozione di specifiche misure preventive da adottare in sede di progettazione e di demolizione degli edifici
- ridurre la quantità di rifiuti smaltiti in discarica, assicurando che ciò avvenga con modalità efficaci e col minimo impatto sull'ambiente
- promuovere il corretto recupero dei rifiuti da costruzione ed aumentare la quantità dei rifiuti recuperati nel rispetto dell'ambiente, in particolare di quelli passibili di essere riutilizzati come inerti da costruzione
- eliminare lo smaltimento abusivo, il ricorso a modalità di recupero e di trattamento inadeguate, il riutilizzo dei rifiuti "tal quali", intensificando la vigilanza
- migliorare la qualità dei materiali riciclati in modo da renderli sempre più concorrenziali rispetto alle materie prime vergini corrispondenti e promuovere condizioni di mercato favorevoli alla loro diffusione.

In base al principio della responsabilità condivisa e della collaborazione, l'Accordo di Programma prevederà che ciascuno degli Operatori coinvolti si comporti in modo coerente con le finalità dell'Accordo e faccia quanto è in suo potere per conseguire i migliori risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Accordo di Programma si applicherà nell'ambito territoriale della Regione Campania:

- alle attività di produzione, gestione, trattamento, riutilizzo o recupero dei residui delle attività di costruzione e demolizione di edifici e infrastrutture
- al recupero di rifiuti provenienti da altre attività produttive, limitatamente a quelli passibili di essere impiegati, quali materiali da costruzione in sostituzione degli inerti naturali, in base alla normativa vigente e previo idoneo trattamento.

Esso sarà condiviso fra Amministrazioni pubbliche, Operatori privati del settore e loro Associazioni. Le "Parti contraenti" dell'accordo dovranno essere:

- i Sottoscrittori dell'Accordo. Ovvero i Soggetti portatori di interessi diffusi che hanno partecipato alla formazione dell'Accordo e l'hanno stipulato all'atto della sua entrata in vigore, ovvero che lo hanno sottoscritto successivamente:
- i Soggetti istituzionali: Province e Comuni della Regione Campania, CCIAA, ANCI, UPI
- le Associazioni di imprese: Collegio costruttori, Confindustria, API, CNA, Confartigianato, ASCOM, Confesercenti
- gli Ordini e i Collegi Professionali: Ingegneri, Architetti, Geologi, Geometri, Periti Industriali, Dottori Agronomi e Forestali
- le Aziende di Servizio
- i Consorzi di filiera: CONAI, COBAT
- gli Aderenti all'Accordo, cioè i soggetti che manifestano formalmente la loro adesione all'Accordo in essere. Ovvero gli Operatori del settore che, in seguito all'entrata in vigore dell'Accordo, dichiarano di condividerne i contenuti e si impegnano ad osservarli sottoscrivendo l'atto di adesione all'Accordo.

L'adesione all'Accordo potrà essere manifestata da parte di singoli Operatori professionali delle Costruzioni (Imprese, Liberi Professionisti singoli o associati), anche aventi sede legale fuori regione, purché operanti nel territorio regionale. L'adesione del singolo Operatore avverrà normalmente per il tramite della sua Associazione di Categoria o dell'Ordine professionale cui appartiene, secondo una semplice procedura che l'accordo stesso provvederà a definire.

Per dare contenuto operativo agli Obiettivi fissati dall'Accordo, i Sottoscrittori individueranno una serie di misure ed azioni, che sono parte integrante degli impegni assunti e definiscono le modalità di attuazione dell'Accordo:

- la demolizione selettiva degli edifici ed ogni altra misura utile a produrre frazioni di residui il più possibile omogenee per composizione, con particolare riguardo alla separazione di rifiuti pericolosi
- l'adozione, in sede di progettazione, commissione e di esecuzione delle opere, di tecniche costruttive che limitano il ricorso alle materie vergini e privilegiano l'utilizzo di materiali che non producono rifiuti pericolosi alla fine del loro ciclo di vita
- le iniziative utili a d aumentare la quota di rifiuti conferiti a idonei centri di trattamento e riciclaggio, tramite la creazione di reti efficienti e diffuse di centri di raccolta a servizio delle imprese e tramite la razionalizzazione ed il potenziamento della rete degli impianti di trattamento attivi, concepiti e gestiti in modo da minimizzarne l'impatto ambientale e opportunamente e razionalmente dislocati sul territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la selezione e avvio a riutilizzo dei residui che, senza pregiudizio per l'ambiente e nel rispetto delle norme vigenti, possano essere utilmente re-impiegati quali materiali e componenti di nuovi processi di costruzione;
- la predisposizione di modalità operative più efficaci per migliorare la gestione dei depositi di rifiuti a servizio dei cantieri e delle imprese, nel rispetto della normativa vigente;
- le iniziative utili a garantire che la massima quantità possibile di materiali riciclati prodotti dal trattamento dei rifiuti e destinati all'utilizzo nelle attività del settore costruzioni presentino caratteristiche e livelli di prestazione, attestati e documentati, simili a quelli della materia prima vergine che possono sostituire;
- l'adozione di prescrizioni tecniche, voci di capitolato e prescrizioni contrattuali che prevedano l'uso di materiali riciclati in sostituzione degli inerti naturali da costruzione, per tutti gli impieghi a cui questi ultimi si dimostrino idonei;
- controlli mirati a contrastare la non corretta gestione dei rifiuti da C&D e l'impiego di rifiuti "tal quali" utilizzati impropriamente quali materiali da costruzione;
- iniziative di ricerca, sperimentazione, documentazione e formazione, finalizzate in particolare alla riduzione delle quantità dei rifiuti da costruzione e demolizione ed alla massimizzazione del loro riciclaggio;
- lo sviluppo di standard qualitativi dei prodotti derivanti dal recupero e dal riciclaggio dei rifiuti inerti;
- la realizzazione di un sistema di monitoraggio del flusso di rifiuti generato dalla attività di costruzione e demolizione (da collegarsi al sistema SIRR di cui al paragrafo seguente di questo capitolo).

Con l'adesione all'Accordo di programma, la singola impresa si dovrà impegnare ad attuare:

- la demolizione selettiva degli edifici
- la differenziazione all'origine dei rifiuti C&D
- il conferimento dei rifiuti inerti ai centri di raccolta o di recupero autorizzati
- il conferimento degli altri rifiuti a impianti di recupero e/o smaltimento più appropriati
- l'utilizzo in qualità dei materiali e dei componenti riutilizzabili
- l'impiego di materiali riciclati per tutti gli usi a cui essi risultano adeguati.

Con l'adesione all'Accordo di programma, i Professionisti si dovranno impegnare a:

- progettare gli edifici utilizzando materiali e componenti che producano nell'immediato e in futuro rifiuti in minore quantità e di minore pericolosità
- tenere conto delle esigenze di corretta gestione dei rifiuti nel cantiere, adottando le misure idonee in sede di progettazione e di direzione dei lavori
- pianificare le attività di demolizione e predisporre la documentazione sulla gestione dei rifiuti che si prevede di produrre e sulla loro destinazione (consegnandola ai Comuni dove è richiesta)
- predisporre l'apposito elaborato relativo al deposito temporaneo, quando la tipologia dei lavori e le condizioni del cantiere lo richiedono

fonte: http://burc.regione.campania.it

- inserire nei Capitolati Speciali di appalto il ricorso a inerti riciclati.

Con l'adesione all'Accordo di programma, i Gestori degli impianti di recupero e centri di raccolta si dovranno impegnare a:

- gestire gli impianti e produrre inerti riciclato nel rispetto degli indirizzi contenuti nell'Accordo
- adottare una procedura di accettazione dei rifiuti inerti tale da garantire le migliori caratteristiche del prodotto finale
- sottoporre a certificazione l'inerte riciclato sia per le prestazioni tecniche che per quelle ambientali
- aderire al sistema informativo regionale sui rifiuti (SIRR).

Con l'adesione all'Accordo di programma, i Comuni si dovranno impegnare a:

- prevedere nei regolamenti edilizi l'obbligo per il Committente di presentare un elaborato progettuale che riporti tutte le informazioni relative alle modalità di gestione dei rifiuti da C&D (quantità stimate, modalità di deposito temporaneo, previste destinazioni finali, ecc)
- prevedere, nei regolamenti dei rifiuti, la possibilità di conferimento alle stazioni ecologiche dei rifiuti inerti domestici derivanti dal "fai da te"
- prevedere forme di incentivazione delle pratiche di gestione dei rifiuti conformi alle modalità dell'Accordo di programma
- eliminare dai propri capitolati d'appalto eventuali clausole ostative all'impiego dei materiali riciclati, a parità di caratteristiche prestazionali
- provvedere alla tempestiva rimozione dei rifiuti abbandonati ed adottare efficaci misure di prevenzione e controllo
- individuare luoghi idonei per l'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti da C&D.

A tale ultimo riguardo si segnala che durante la fase di preconsultazione del Documento Programmatico a questo PRGRS[5], è giunta la richiesta da parte delle Associazioni di categoria che le Autorità locali si impegnassero ad individuare siti adeguati per la collocazione degli impianti di trattamento dei rifiuti da C&D, che potrebbero coincidere con alcune cave dismesse. Tale impegno dovrebbe essere parte integrante dell'Accordo.

3. Interventi a supporto della gestione dei rifiuti dei porti turistici

Il D.Lgs 24 giugno 2003, n. 182 ha come obiettivo principale (art. 1) quello "di ridurre gli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché di migliorare la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta per i suddetti rifiuti e residui". In accordo a tale D.Lgs., il PRGRS sottolinea la necessità di un Accordo di Programma che coinvolga le Capitanerie di Porto e gli Enti Gestori dei Porti Turistici.

[5] Si vedano i verbali dell'incontro di preconsultazione con il pubblico sul documento programmatico svoltosi in data 1 aprile 2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' bene chiarire che per "nave" va inteso (art. 2) "unità di qualsiasi tipo, che opera nell'ambiente marino, inclusi gli aliscafi, i veicoli a cuscino d'aria, i sommergibili, i galleggianti, nonché le unità di cui alle lettere f) e g)" e cioè: "f) peschereccio: qualsiasi imbarcazione equipaggiata o utilizzata a fini commerciali per la cattura del pesce o di altre risorse marine viventi; g) imbarcazione da diporto: unità di qualunque tipo a prescindere dal mezzo di propulsione, che viene usata con finalità sportive o ricreative".

Conformemente al disposto di cui all'art. 4 del citato D. Lgs., all'interno dell'area portuale devono essere previste:

- vasche a tenuta per lo scarico dei liquami prodotti dalle imbarcazioni più moderne che sono dotate di serbatoi per la raccolta delle acque luride;
- vasche a tenuta per lo scarico delle acque e delle morchie di sentina;
- piccole aree recintate e impermeabilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi (oli esausti, batterie, latte di vernice, ecc.) conferiti dalle imbarcazioni in stazionamento e transito.

Tutte le tipologie di tali rifiuti (rifiuti di bordo, scarichi di vasche a tenuta dei reflui civili, scarichi delle acque e delle morchie di sentina, rifiuti speciali quali oli esausti e batterie), devono poi essere affidate a società iscritte all'Albo Nazionale Gestori per il trasporto e lo smaltimento. A tal fine devono essere adoperati i formulari di trasporto, tenuto un registro di carico e scarico dei rifiuti con allegati i certificati di avvenuto corretto smaltimento, nonché, annualmente, compilato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

Per garantire una corretta gestione dei rifiuti prima richiamati, è prevista la definizione di un Accordo di programma per la gestione ambientalmente corretta, tecnicamente efficiente ed economicamente sostenibile di queste categorie di rifiuti, accordo che sia basato sulla cooperazione dei soggetti pubblici e privati coinvolti.

L'Accordo dovrà prevedere che nella elaborazione del previsto piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, di cui si deve dare immediata comunicazione alla Regione Campania (comma 1 dell'art. 5 del citato D.Lgs.) sia previsto il recepimento nel regolamento del porto turistico, di un sistema di contribuzione alle spese di gestione dei rifiuti (tariffa) da articolare secondo le disposizioni di cui all'art. 8 (regime tariffario applicabile ai rifiuti prodotti dalla nave).

Tale regolamento, redatto secondo il "principio del chi inquina paga", dovrà prevedere un sistema premiale per incentivare la raccolta differenziata delle frazioni nobili del rifiuto (plastica, alluminio, carta, vetro, ecc.). L'accesso al premio, inteso come decurtazione dalla tariffa di quella parte dei costi di smaltimento che vengono ridotti o addirittura annullati dall'invio a riciclo/recupero dei rifiuti suddetti, può essere garantito con diverse tecniche.

Ad esempio, il premio può essere calcolato previa pesatura del rifiuto conferito differenziatamente e registrato su carta magnetica. In seguito all'ormeggio si può prevedere che all'utenza venga consegnata una tessera magnetica utilizzabile per il pagamento dei corrispettivi dovuti allo stazionamento e alla permanenza nell'area portuale, per usufruire dei servizi pubblici di trasporto, ecc. ma anche per il conferimento dei rifiuti solidi prodotti a bordo (con addebiti per gli indifferenziati e i non recuperabili ed accrediti per i differenziati). Un sistema elettronico di pesatura assistito da personale addetto, peserà il rifiuto differenziato ed inciderà sulla banda

fonte: http://burc.regione.campania.it

magnetica un corrispettivo proporzionale alle quantità conferite che verrà scalato dalla tariffa di stazionamento.

L'altra categoria dei rifiuti originati dalle navi è costituita dai reflui civili e delle acque di sentina provenienti dalle imbarcazioni. Per trattare questi reflui è necessario dotare il porto di un impianto di depurazione che, essendo in vicinanza del mare, potrà facilmente scaricare il refluo a valle della depurazione ed inviare a trattamenti successivi solo i fanghi (magari disidratati per minimizzare ulteriormente la quantità inviata in altri impianti). L'Accordo di Programma dovrà prevedere forme di supporto tecnico per la progettazione e la realizzazione di tale impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Interventi a supporto del riutilizzo di rifiuti speciali in cicli produttivi diversi

L'aumento delle quantità e delle tipologie di rifiuti speciali da avviarsi al recupero o al riutilizzo in cicli produttivi diversi è tra gli obiettivi prioritari del PRGRS. A tal fine si propone la definizione di un Accordo di programma per la gestione ambientalmente corretta, tecnicamente efficiente ed economicamente sostenibile di alcune categorie di rifiuti speciali (di seguito definite), basato sulla cooperazione dei soggetti pubblici e privati coinvolti. Si è già osservato in questo capitolo del PRGRS che in Italia, nel 2006, si sono impiegate oltre 1.600.000t di rifiuti speciali non pericolosi (quali scorie di acciaierie, scagli di laminazione, rifiuti da rocce di cave, terre e sabbie esauste, fanghi diversi, ceneri da combustione di biomassa, carbone e lignite, ceneri pesanti, gessi chimici da desolforazione, ecc.) e che la potenzialità di recepimento effettiva è però stimata essere perlomeno doppia. Di conseguenza, l'accordo è pensato soprattutto per il riutilizzo di rifiuti speciali nel ciclo di produzione delle cementerie ma può essere esteso anche a cicli produttivi diversi, qualora sussistano le condizioni di sostenibilità ambientale ed economica.

L'Accordo di Programma.

Le parti firmatarie dell'accordo dovranno impegnarsi ad adottare, nell'ambito delle proprie competenze, misure idonee ad agevolare l'avvio di forme di collaborazione tra le imprese di gestione dei rifiuti e Aziende cementiere allo scopo di massimizzare il recupero dei rifiuti speciali individuati.

Le specifiche finalità dell'Accordo saranno:

- garantire la costanza della qualità dei materiali da recuperare in modo da renderli sempre più concorrenziali rispetto alle materie non rinnovabili e promuovere condizioni di mercato favorevoli alla loro diffusione
- promuovere il corretto recupero dei rifiuti speciali individuati nel rispetto dell'ambiente;
- ridurre la quantità di rifiuti speciali smaltiti in discarica, assicurando che ciò avvenga con il minimo impatto sull'ambiente
- combattere lo smaltimento abusivo, il ricorso a modalità di recupero e di trattamento inadeguate, il riutilizzo dei rifiuti "tal quali" per i quali è previsto il trattamento, intensificando la vigilanza.

L'Accordo di Programma si applicherà, nell'ambito territoriale della Regione Campania, alle attività di produzione, gestione, trattamento, recupero dei rifiuti speciali individuati. Esso sarà condiviso fra Amministrazioni pubbliche, Operatori privati del settore e loro Associazioni.

Le "Parti contraenti" dell'accordo dovranno essere:

- i Sottoscrittori dell'Accordo. Ovvero i Soggetti portatori di interessi diffusi che avranno partecipato alla definizione dell'Accordo e lo avranno stipulato all'atto della sua entrata in vigore, ovvero che lo avranno sottoscritto successivamente:
- i Soggetti istituzionali: Province e Comuni della Regione Campania, CCIAA, ANCI, UPI
- l'Associazione di categoria
- i Consorzi di filiera laddove previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli Aderenti all'Accordo, cioè i soggetti che manifestano formalmente la loro adesione all'Accordo in essere. Ovvero gli Operatori del settore che, in seguito all'entrata in vigore dell'Accordo, dichiareranno di condividerne i contenuti e si impegneranno ad osservarli sottoscrivendo l'atto di adesione all'Accordo.

L'adesione all'Accordo potrà essere manifestata da parte di singoli Operatori anche aventi sede legale fuori regione. L'adesione del singolo Operatore avverrà normalmente per il tramite della sua Associazione di Categoria, secondo una semplice procedura che l'accordo stesso provvederà a definire.

Per dare contenuto operativo agli Obiettivi fissati dall'Accordo, i Sottoscrittori individueranno una serie di misure ed azioni, che costituiranno parte integrante degli impegni assunti e definiranno le modalità di attuazione dell'Accordo. Tra queste:

- le iniziative utili ad aumentare la quota dei rifiuti speciali individuati conferiti ad idonei centri di trattamento, tramite la creazione di reti efficienti e diffuse di centri di raccolta a servizio delle imprese e tramite la razionalizzazione ed il potenziamento della rete degli impianti di trattamento attivi, concepiti e gestiti in modo da minimizzarne l'impatto ambientale e opportunamente e razionalmente dislocati sul territorio
- la selezione e avvio al recupero dei rifiuti speciali individuati che, senza pregiudizio per l'ambiente e nel rispetto delle norme vigenti, possano essere utilmente recuperati nel ciclo di produzione
- la predisposizione di modalità operative più efficaci per migliorare la gestione dei depositi di rifiuti a servizio delle imprese, nel rispetto della normativa vigente
- le iniziative utili a garantire che la massima quantità possibile di rifiuti speciali trattati e destinati all'utilizzo nelle attività del settore presentino caratteristiche e livelli di prestazione, attestati e documentati, simili a quelli della materia che possono sostituire
- controlli mirati a contrastare la non corretta gestione dei rifiuti e l'impiego di rifiuti "tal quali" utilizzati impropriamente
- la realizzazione di un sistema di monitoraggio del flusso di rifiuti dal produttore fino alla utilizzazione finale (da collegarsi al sistema SIRR).

Con l'adesione all'Accordo di programma, i produttori di rifiuti e le società di gestione dei rifiuti si dovranno impegnare a:

- effettuare le necessarie verifiche amministrative (individuazione dei codici CER) e tecniche (certificati analitici) sui rifiuti oggetto dell'Accordo, in modo da garantirne la rispondenza alle specifiche di norma
- definire preventivamente i quantitativi di rifiuti oggetto dell'Accordo disponibili per almeno un quinquennio
- acquisire, in base ad un procedura da definirsi, l'accettazione preliminare da parte delle imprese di destinazione dei rifiuti da recuperare
- aderire al sistema informativo regionale sui rifiuti (SIRR) a garanzia della tracciabilità dei flussi dei rifiuti individuati.

Con l'adesione all'Accordo di programma, i Gestori degli impianti di recupero (e quindi, in particolare le cementerie) si dovranno impegnare a comunicare:

- la localizzazione e le caratteristiche dell'impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i tempi prevedibili per l'adeguamento degli impianti al disposto delle norme vigenti (in caso di avvio dell'attività di recupero)
- i codici dei rifiuti recuperabili nel ciclo produttivo
- gli impegni di recupero e/o di co-combustione eventualmente già assunti
- la capacità di trattamento e/o la potenzialità residua.

I Gestori degli impianti di recupero, all'avvio dell'Accordo di programma, si dovranno inoltre impegnare a:

- definire e adottare una procedura di controllo ed accettazione dei rifiuti, nella quale sia prevista anche la gestione di casi di "non conformità" delle forniture
- definire la procedura per formalizzare l' accettazione preliminare dei rifiuti da recuperare su richiesta dai produttori dei rifiuti
- aderire al sistema informativo regionale sui rifiuti (SIRR) a garanzia della tracciabilità dei flussi dei rifiuti individuati.

Con l'adesione all'Accordo di programma, le Province ed i Comuni si dovranno impegnare a:

- garantire il regolare svolgimento delle pratiche di rilascio/rinnovo delle autorizzazioni nei termini e nei tempi previsti dalle normative
- prevedere forme di incentivazione delle pratiche di gestione dei rifiuti conformi alle modalità dell'Accordo di programma
- promuovere il consenso delle comunità e delle parti sociali attraverso campagne di informazione e di sensibilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
2C ARREDAMENTI CORBETTA CIMNAGHI LUIGI OSCAR DI GIUSEPPE E OSCAR SILVESTRO CIMNAGHI & C. S.N.C., IN SIGLA ABBREVIATA 2C ARREDAMENTI LUIGI OSCAR CIMNAGHI S.N.C.	VIA NAZIONALE 390	MERCOGLIANO	AV	3338											S
ABELLA COSTRUZIONI GEOM. A.GUERRIERO DI ROSA PERILLO	VIA TARQUINO VITALE 23	AVELLA	AV	5896											S
CONGLOBIT DI ERCOLINO G. & E. S.R.L.	VIA BORGONUOVO 107	SUMMONTE	AV	5249											S
COOPERATIVA SOCIALE S.E.A.R. - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI RUBINACCIO - SOCIETA COOPERATIVA IN ABBREVIAZIONE COOPERATIVA SOCIALE S.E.A.R. - SOCIETA COOPERATIVA	VIA ROMA 63	QUINDICI	AV	6420		F									
EDIL DUEMILA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO IN SIGLA EDIL DUEMILA S.C.	VIA MOLARA 58	SAN SOSSIO BARONIA	AV	6037											S
EDILDOMUS,DI DEL FRANCO GAETANO E FRATELLI S.N.C.	VIA MAZZINI 9/A	FORINO	AV	4023											S
FERRARA S.A.S. DI FERRARA PASQUALINO	VIA I MAGGIO, 26	VALLATA	AV	7675											S
FOR.MA S.R.L.	LOCALITA MELELLE 5B	GROTTAMINARDA	AV	3747											S
GESIFACAR S.R.L.	VIA LEGNITI 24	MONTEFORTE IRPINO	AV	5117											S
LA FULGIDA S.R.L.	LARGO DE LUCA 5	AVELLINO	AV	3133											S
M.D.D. S.A.S. DI DE RITA ANIELLO IN ABBREVIAZIONE M.D.D. S.A.S.	VIA G. MATTEOTTI 10/B	FORINO	AV	6447											S
MI.BA. S.R.L.	VIA PIANODARDINE 69	ATRIPALDA	AV	7334											S
NICA COSTRUZIONI S.R.L.	STRADA STATALE 91 KM.9.00	FLUMERI	AV	5759											S
S.I.L.A. SOCIETA ITALIANA LAVORI IN APPALTO A R.L.	VIA RIVARANO 10	MONTEFORTE IRPINO	AV	3410											S
SAGI S.A.S. DI PETROZZIELLO SABATO E C., IN ABBREVIAZIONE: SAGI S.A.S.	VIA S. GUGLIELMO 23	MERCOGLIANO	AV	2058											S
SAN BERARDINO DI FLAMMIA CARMINE FABIO	CONTRADA PONTE DEI SANTI 1/BIS	ALTAVILLA IRPINA	AV	5858											S
VARRASO DOMENICO DI VARRASO PASQUALE & C. S.A.S.	CONTRADA PESCARA OFANTINA	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	4652											S
AVITABILE COSTRUZIONI DI GIOVANNI AVITABILE E C. S.A.S	VIA MERCOGLIANOPITIYA 4	MERCOGLIANO	AV	2266											S
AXEL S.R.L	VIALE P.AMEDEO	SOLOFRA	AV	2901											S
BASE HOUSE S.R.L	VIA NAZIONALE	MONTEMILETTO	AV	2410											S
C.E.R. S.R.L	PIAZZA SOLIMENA 7	AVELLINO	AV	2110											S
CINZIA COSTRUZIONI DI IANNACCONE FRANCESCO & C. S.A.S	VIA AIA 4	CONTRADA	AV	1953											S
CO.GE. SUD S.R.L	VIA CARDITO, 45/A	ARIANO IRPINO	AV	7071											S
COLAN COSTRUZIONI DI ANTONIO COLUCCI E FIGLI S.A.S	VIA VASTA 30	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	4594											S
CRESTA COSTRUZIONI S.R.L	VIA CALORE 6	NUSCO	AV	5539											S
CRISCITIELLO ANTONIO E C. S.N.C	VIA FONTANA VECCHIA 2	FORINO	AV	2078											S
DE PALMA FELICE SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLIC	VIA PICARDI 20	PRATOLA SERRA	AV	3903											S
DELTA COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITAT	VIA DEGLI IMBIMBO 47/F	AVELLINO	AV	2714											S
DESPI COSTRUZIONI S.R.L	CORSO VITTORIO EMANUELE 101	AVELLINO	AV	5576											S
EDIL TUFO COSTRUZIONI DI TUFO FERNANDO	CONTRADA S.ANDREA, 2	MONTECALVO IRPINO	AV	7566											S
EDILIZIA RADUAZZO S.R.L	VIA GIOVANNI CONTE 74	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	2370											S
EDILSCAVO S.R.L	VIA C.COLOMBO 58/B	AVELLINO	AV	2801											S
IANDOLO COSTRUZIONI S.R.L	VIA SAN GIOVANNI 21	MONTEFORTE IRPINO	AV	3821											S
LA CASTELLESE COSTRUZIONI S.R.L	VIA CAPOGIARDINO	CASTELFRANCI	AV	2623											S
PARTENIO SCAVI DI GUERRIERO FELICE	TRAVERSA PASSO SAN FELICE 2	CAPRIGLIA IRPINA	AV	3854											S
SELENIA COSTRUZIONI DI BARILE FRANCO & C. S.N.C	VIA APPIA 36	MONTEFREDANE	AV	6779											S
T.A.V.A. DI ANGELO TRUNFIO & C. S.N.C	VIA SALZANO 1	VILLAMAINA	AV	1918											S
TAVA S.R.L	VIA SALZANO 49	VILLAMAINA	AV	1920											S
TOP SERVICE TERMOIDRAULICA DI PREZIUSO FULVIO	VIA G.ROTONDI 4	AVELLINO	AV	2689											S
ZAFFIRO COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITAT	CONTRADA ACQUA CHIUSA 5	FLUMERI	AV	1821											S
2D DI DURSO PAOLO E DE STEFANO NICOLA S.N.C.	VIA UMBERTO I 113	SOLOFRA	AV	1916											S
ABATE PASQUALE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 50	AVELLA	AV	5532											S
AMELIA PAOLINO	VIA PROVINCIALE,	QUINDICI	AV	7550											S
AMOROSO ALFONSO	VIA R.ROCCO	SERINO	AV	1876											S
ARDITO CARMINE	VIA NAZIONALE 164	MERCOGLIANO	AV	2446											S
BARONALE NELLO	CONTRADA MATARESE	FRIGENTO	AV	3313											S
BICCHETTI VINCENZO	CONTRADA MACCHIA, 57	NUSCO	AV	7218											S
BLASI SILVIO	VIA POMICE 8	MIRABELLA ECLANO	AV	3298											S
BOCCIA VITANTONIO	VIA LOC. QUERCIA DI LOICA	BAGNOLI IRPINO	AV	6065			F								
BOCCUZZI FERDINANDO	LOCALITA MACCHIA PIETRA 29	SAN MANGO SUL CALORE	AV	1999											S
BUONAIUTO ANTONIO	VIA ALDO MORO 45	MERCOGLIANO	AV	3664											S
C.F. COSTRUZIONI DEL GEOM. FRANCESCO COLELLA	VIA NAZIONALE 3	SAN NICOLA BARONIA	AV	2934											S
C.I.R. DI RUGGIERO GIOVANNI E C. S.N.C.	VIA ROBERTO BELLO 15	CERVINARA	AV	3696											S
CAFASSO GENNARO	VIA TUFARA 8	ALTAVILLA IRPINA	AV	4000											S
CAL.BIS.T. DI TERLIZZI NICOLA & FIGLI S.N.C.	VIA CAVALLERIZZA 47	BISACCIA	AV	2147			E								S
CAPOBIANCO EUPLIO	VIA TORELLA 63	VALLESACCARDA	AV	2610											S
CAPONE LORENZO	VIA ROMA	MONTEMILETTO	AV	2645											S
CARUSO DOMENICO	VIA VARRA	SUMMONTE	AV	4013											S
CASALE LUIGI	VIA LAGNO	CERVINARA	AV	6695											S
CASTELLANO NICOLA	CONTRADA BUONINVENTRE	CAPOSELE	AV	3341											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CERULLO CARMINE FRANCESCO	AV 6~ TRAVERSA VIA APPIA 37	ATRIPALDA	AV	2278											S
CIAMPA ARMAND	CONTRADA GUARINI S.MARINA 36	MONTEFALCIONE	AV	2763											S
CIAMPI GIUSEPPE	VIA PAGLIARA 189	FRIGENTO	AV	3486											S
CIFARELLI MICHELE	STRADA PROVINCIALE AVELLINO	AIELLO DEL SABATO	AV	3104											S
CILLO DOMENICO	VIA FIORDELISI 50	SIRIGNANO	AV	5529											S
COCQUIO ROSARIO	VIA CIMITERO 3	CANDIDA	AV	1910											S
COLUCCI ANDREA	VIA CESARE PAVESE 4	BAIANO	AV	4595											S
CONCERIA LA NAZIONALE DEL RAG. LUCIANO BUONGIORNO & C.-S.N.C.	VIA NUOVA SCORZA	SOLOFRA	AV	1818											S
CONCERIA LANDOLFI GIUSEPPE DI VINCENZO LANDOLFI & C. S.N.C.	VIA CAMPI	SOLOFRA	AV	1816											S
COPPOLA ANTONIO MARINO	VIA COSTA 105	SAN SOSSIO BARONIA	AV	4576											S
COPPOLA LORENZO	VIA CARPIGNANO	SAN MANGO SUL CALORE	AV	4108											S
COVINO COSTRUZIONI DI COVINO ANTONIO	VIA IARDINO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	6502											S
CUGINI GREGORIO DI SALVATORE E TOMMASO GREGORIO S.N.C.	CONTRADA S.ANDREA	PATERNOPOLI	AV	5807											S
CUOCO GIOVANNI	VIA PROVINCIALE 57	VALLESACCARDA	AV	2611											S
DALESSIO VITO	CONTRADA OPPIDO	LIONI	AV	4920											S
DAMELIO CLAUDIO	CONTRADA CANALE	MONTEMILETTO	AV	5946											S
DAVINO MARCIANO	CONTRADA CESINE	FRIGENTO	AV	3311											S
DE FAZIO PAOLO	VIA P.AULETTA 3	SANT`ANGELO A SCALA	AV	3059											S
DE GRUTTOLA GIUSEPPE	LOCALITA VILLA CARACCIOLO 30	ARIANO IRPINO	AV	3946											S
DE GUGLIELMO GIUSEPPE	VIA ACQUARA 18	SANTA PAOLINA	AV	3800											S
DE LUCA TOMMASO	VIA ISCALONGA, 162	MIRABELLA ECLANO	AV	7131											S
DE SALVATORE ANTONI	VIA S.LUCIA 57	VALLATA	AV	4131											S
DEL RISO DARIO	VIA FONTANA VECCHIA	FORINO	AV	2079											S
DELLO RUSSO NICOLA	VIA SAVERIO CRISCI 29	MERCOGLIANO	AV	2799											S
DELTA SUD DI TOMMASO DE LUCA & C. S.N.C.	VIA FRANCESCO DI BENEDETTO S.N.C.	MONTEMILETTO	AV	3988											S
DI CECCA LUIGI	CONTRADA CARCATONDO 14	CALITRI	AV	4600											S
DI GIACOMO GIUSEPPE	VIA TUFARA 4	CONTRADA	AV	3604			E								S
DI MAIO LORENZO	VIA GUANNI 2	SERINO	AV	2664											S
DI PALMA MATTEO	CONTRADA TRAVE 59/A	ARIANO IRPINO	AV	5004											S
DI PAOLA RAFFAELE	VIA S.MARIA 42	GUARDIA LOMBARDI	AV	3128											S
DONOFRIO ANGELO	VIA FERROVIA 1	SALZA IRPINA	AV	3657											S
EDEA COSTRUZIONI SR	VIA CIRCUMVALLAZIONE 115	AVELLINO	AV	2523											S
EDILCASA S.N.C. DEL GEOM. PIETRO PENNELLA E C.	VIA TERMINIO 5	AVELLINO	AV	2356											S
EDILFERRIERO COSTRUZIONI S.N.C. DI FERRIERO ANTONIO E C.	VIA LORETO 23	ARIANO IRPINO	AV	2841											S
EDILIZIA ARTIGIANA DEI FRATELLI GAGLIARDI CARMINE E MICHELE SNC	VIA FRANCESCO GUARINI 99	SOLOFRA	AV	6431											S
EDILRINASCITA DI PAVESE SALVATORE E C. S.N.C.	VIA CHIANCHIONE 60	VALLATA	AV	4427											S
FERRIERA VAL SABBIA S.N.C. DI DAVANZO FRANCO & C.	VIA CALCARA DI VISCIANO 6	AVELLA	AV	2303											S
FERRIERO LIBERATORE	VIA COZZA 23	MELITO IRPINO	AV	3607											S
FINELLI BARTOLOMEO	CONTRADA GIARDINO 2	TEORA	AV	4921											S
FRASINI ANGELO	CONTRADA RAMIERA 1	SAN POTITO ULTRA	AV	6780											S
FRATELLI ALTAVILLA FIORENTINO E FRANCO - S.N.C.	VIA NAZIONALE 82	VENTICANO	AV	5190											S
FUSCO FRANCESCO	VIA MICHELANGELO BUONARROTI 5	SIRIGNANO	AV	3361											S
GEOM.CIARDIELLO ANGEL	VIA GALLERIA CIARDIELLO 2	AVELLINO	AV	2800											S
GIOIA FLAVIO	VIA TRAVERSA 13/C	MERCOGLIANO	AV	2182											S
GIOIA PEL DI DEL REGNO GRAZIA E C. S.N.C.	VIA CONSOLAZIONE 30	SOLOFRA	AV	1927											S
GRASSO ANTONIO	CONTRADA S. FELICE	ARIANO IRPINO	AV	7717											S
GUERRIERO FRANCESCO	CONTRADA LAMMIA	OSPEDALETTO D`ALPINOLO	AV	4622											S
GUGLIELMO PASQUALE	VIA CASADOGNA 1	ANDRETTA	AV	5522											S
IANDOLO CIRO	VIA CROCE	AIELLO DEL SABATO	AV	3749											S
IDEALCLIMA DI PASTORE SEBASTIANO & PARRELLA GIOVANNI & C. S.N.C	VIA CESINALI III TRAVERSA 46	ATRIPALDA	AV	5390											S
IUSPA LORENZO	VIA VALLE 34	ARIANO IRPINO	AV	3029											S
IUSTO SABATINO	CONTRADA FOSSO CAVALLO 58	FONTANAROSA	AV	3944											S
LA SALA ANTONIO	CONTRADA S. GREGORIO 75	ATRIPALDA	AV	2617											S
LA SALA SALVATORE	CONTRADA CERZITO	MIRABELLA ECLANO	AV	3305											S
LAGRIMOSA FILIPPO	VIA S.LIBERATORE 14	ARIANO IRPINO	AV	2896											S
LANCIERI-SOCIETA IN NOME COLLETTIVO DEI FRATELLI ANTONIO E LORENZO MARTINIELLO	VIA SOTTO LE RIPE SNC	CALITRI	AV	3798											S
LO SURDO ETTORE	VIA TORANA	ARIANO IRPINO	AV	3089											S
LOMBARDO CARMINE ALFONSO	VIA G. SEMENTA 22	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	4001											S
LUCRARE DI MATTA LUCIO & C. S.N.C.	VIA FERRARI -PESCAROLE-	SERINO	AV	2662											S
LUISI ALBERTO	VIA GIUNCHI	MELITO IRPINO	AV	3150											S
LUONGO PASQUALINO	VIA MATTEO RENATO IMBRIANI 77	CERVINARA	AV	5278											S
MACCHIA SILVIO SEVERINO	VIA F.CUSANO,	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	7650											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
MACCHIONE GIUSEPPE	CONTRADA CAMPOREALE ZONA PIP	ARIANO IRPINO	AV	1657						F					S
MAFFEI DONATO	VIA CAPOZZE	SAN MICHELE DI SERINO	AV	6883											S
MAFFEI FRANCESCO	VIA S.LUCIA	SOLOFRA	AV	6186											S
MANGANIELLO CARMINE	VIA SEGGIO CAMPAGNA 2/C	MONTEFUSCO	AV	1902											S
MANZO GIOVANNI	VIA NAZIONALE 46	MERCOGLIANO	AV	1724					F						S
MARIANO TRASPORTI DI CLEMENTE MARCO E C. S.N.C.	VIA PANTANARI 40	CERVINARA	AV	2200											S
MARRA SABATO	VIA TERMINIO 45/C	SERINO	AV	2989											S
MARTIGNETTI FERDINANDO	CONTRADA POLCARI RASTIELLO SNC	MONTEFALCIONE	AV	4153											S
MARTONE ROCCO VITTORIO	VIA ROMA 147	SERINO	AV	3107											S
MEMMOLO LEONARDO	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 10	MIRABELLA ECLANO	AV	2420			F								S
MERCURIO FIORAVANTE	VIA DEL CARMINE 84	SPERONE	AV	5251											S
MIELE GIROLAMO	VIA ANTIGNANO 4	AVELLA	AV	6242											S
MIGNONE GAETANO	VIA PIANO DELLA CROCE	FRIGENTO	AV	4088											S
MONTEVERDE PASQUALE	VIA OGLIARO 74	CAPOSELE	AV	6012											S
MORRA ANTONIO	VIA SANTORO 37	ROCCABASCERANA	AV	2411											S
MORRA PAOLO	VIA CASE SPARSE 79	ROCCABASCERANA	AV	3294											S
MUSTONE CRESCENZO ANTONIO	VIA FONTANA DEL BOSCO 21	MELITO IRPINO	AV	5005											S
NAPPA PASQUALINO	VIA ACQUA CHIARA 23	ATRIPALDA	AV	6654											S
PACIFICO MARIO	VIA UMBERTO I 169	GROTTOLELLA	AV	2646											S
PASCUCCI FRANCESCO	VIA TOPPOLO S.PIETRO 2	FRIGENTO	AV	4668											S
PECORIELLO PAOLO	LOCALITA BIVIO S.S. 303	GESUALDO	AV	6016											S
PELLECCHIA BENIAMINO	STRADA PROVINCIALE 109 67	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	4699											S
PELLEGRINO GIUSEPPE	CONTRADA CHIANOLA 20	CASSANO IRPINO	AV	5256											S
PERNA ANTONIO	CONTRADA OPPIDO 35	LIONI	AV	4091											S
PIERRI ANTONIO	VIA MICHELE PIRONTI 69	MONTORO INFERIORE	AV	5486											S
PIGNATIELLO GIUSEPPE	RIONE VITTORIA	LACEDONIA	AV	5985											S
PIPPO ANTONIO	CONTRADA GALAVIZZA, 6	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	7296											S
PIRONE NICOLA	VICOLO STORTO 13	ROCCABASCERANA	AV	3553											S
PIZZULO FILOMENA	VIA PROVINCIALE, 41	VALLESACCARDA	AV	7077											S
POMARICO GIOVANNI & C.-SOCIETA IN NOME COLLETTIVO	CONTRADA PESCARA 59	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	2007			E								
POTENZA ANTONIO - SOCIETA EDILE DI POTENZA GIUSEPPE S.N.C.* IN ABBREVIAZIONE *POTENZA ANTONIO S.N.C.	VIA CREMONA 73	SAN MICHELE DI SERINO	AV	3507											S
PRATOLA GIUSEPPE	VIA ACQUASALZA 53	ARIANO IRPINO	AV	3147											S
RAG. PAGNOTTA AUGUSTO	VIA A. SEPE 29	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI	AV	3189											S
RAUSEO CARMINE	VIA DELLA REPPUBBLICA 6	VALLATA	AV	2609											S
REPPUCCI ROBERTO	CONTRADA VALLE	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	2463											S
RIVETTI PAOLO	VIA LIBERTA 1	ROTONDI	AV	5271											S
ROBERTO OTTONE	VIA CARIELLO 55/C	ARIANO IRPINO	AV	4904											S
RODIA ANTONIO	VIA TERMINIO 13	SERINO	AV	3710											S
ROMANO LUIGI ANTONIO	CONTRADA BRAIOLE	CASTELFRANCI	AV	2586											S
ROMANO PASQUALE	VIA SERRA 7	SORBO SERPICO	AV	5176											S
ROMEO GERARDO	VIA BEATA FRANCESCA 32	AVELLINO	AV	2272											S
ROSSETTI VIRGINIO	VIA CALCAZANCO	MIRABELLA ECLANO	AV	2006											S
RUOTOLO ANTONIO	VIA MICHELE DONADIO	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	2195											S
RUSSO E GAGLIARDI -SOCIETA IN NOME COLLETTIVO DI RUSSO GERARDOE C.	VIA CONSOLAZIONE 25	SOLOFRA	AV	1917											S
SAN ROCCO S.N.C. DI CIUCI ETTORE ED ORESTE	CONTRADA CARRARA SNC	MONTORO SUPERIORE	AV	3794											S
SCAVITRANS S.N.C. DI PETRUZZIELLO FERNANDO E C:	VIA PETRUZZIELLI SNC	MONTEFALCIONE	AV	3067											S
SCHIAVONE ANTONIO	VIA S.MIELE -	NUSCO	AV	4065											S
SCIBELLI GIOVANNI	VIA CIRCUMVALLAZIONE 25	DOMICELLA	AV	6674											S
SCRIMA STEFANO	CONTRADA BOSCO 44	ARIANO IRPINO	AV	5003											S
SIMONIELLO CARLO	CONTRADA FONTANELLE 10	GROTTAMINARDA	AV	3591											S
SIRIGNANO SANDRO	VIA GENERALE ROTONDI 21	AVELLINO	AV	6507											S
SOLOMITA ANTONIO	CONTRADA S.MARTINO 21	GROTTAMINARDA	AV	3046											S
SORICE SABATO POMPEO	VIA SUBAIANO 5/B	SPERONE	AV	5012											S
STERITI ANTONIO	VIA CAPRARECCIA	TREVICO	AV	2997											S
STORTI LUIGI	VIA NAZIONALE 25	CASTELFRANCI	AV	3243											S
TERLIZZI ANTONIO	VIA NAZIONALE, 303	BISACCIA	AV	7246											S
TERMOIDRAULICA DI GENTILE MARIO	CONTRADA SAN NICOLA 23	PATERNOPOLI	AV	5940											S
TIRRENIA SCAVI DEI F.LLI FANCIULLO CARMINE E DOMENICO S.N.C.	VIA PROVINCIALE	MONTEFREDANE	AV	1309			F								S
TOTO MICHELE	CONTRADA FARULLO 127	TREVICO	AV	3543											S
VIGILANTE RENATO	VIA BAIARDO 37	MONTEMARANO	AV	3094											S
ZARRILLI MICHELE	VIA G.VERDI 1	CALITRI	AV	6267											S
2 D TRASPORTI SRL	VIA MELITO, 1	SOLOFRA	AV	866		F	F		F	F					
2 P COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA S.GENNARO	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI	AV	6268											S
3R COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA CARIELLO 55	ARIANO IRPINO	AV	6027											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
A. E T. SRL	VIA PALATUCCI,20	AVELLINO	AV	1281					F						
A.L.A. COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA BRECCETO	ARIANO IRPINO	AV	4300											S
A.S.A. ALFIERI SOLUZIONI AVANZATE - SOCIETA COOPERATIVA	VIA DONIZETTI 3	BAIANO	AV	3504											S
A.S.A. AVELLINO SERVIZI AMBIENTALI SPA	VIALE ITALIA,87	AVELLINO	AV	212		B	D		B	F					
ABETE FRANCO	VIA BENEDETTO CROCE 16	ROTONDI	AV	4734			F								
ACIERNO SAVERIA GIUSEPPA	VIA G. MATTEOTTI	SPERONE	AV	5703											S
ACOCELLA VITO	VIA VI PITTOLI 36/A	CALITRI	AV	5968											S
ADAMO COSTRUZIONI S.N.C. DI ADAMO GIOVANNI E ADAMO MARIA (IN FORMA ABBREVIATA ADAMO COSTRUZIONI S.N.C.)	VIA CORTICELLE	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	4064											S
AG SERVICE S.R.L.	CONTRADA S. ORONZO 29	AVELLINO	AV	5254											S
AG SERVICE DEL GEOM. ANTONIO GUERRERA	CONTRADA SALICE 20	AIELLO DEL SABATO	AV	3048											S
ALBA S.R.L.	VIA PASTINO, 23	CONTRADA	AV	1879											S
ALIBERTI DONNIACUO SRL SERVIZI E DEPOSITI	ZONA INDUSTRIALE PIANODARDINE	AVELLINO	AV	1286			F		F						
ALL SERVICE S.R.L.	VIA P. GRECO 6	AVELLINO	AV	2690											S
ALTAVILLA ANTONIO GIOVANNI	VIA GIORGIO VASARI,21	GROTTAMINARDA	AV	1346			E								
ALVINO CATELLO & FIGLI S.R.L.	VIA CASALE 22	AVELLINO	AV	6050											S
AMATIELLO VINCENZO	VIA SCACCANI 7	CERVINARA	AV	5305											S
AMBIENTE E ECOLOGIA E RIFUGIO CANI RANDAGI ` L`ARCA DI NOE` DI CARADONNA VITO	CONTRADA TOPPA	BISACCIA	AV	556					E						
AMBROSONE ALFONSO	CONTRADA ESCA 32	AIELLO DEL SABATO	AV	4545											S
AMINEA S.R.L.	CONTRADA CHIANZANO 28/A	MONTEMARANO	AV	3785											S
AMOROSO GIACOMO	VIA RAFFAELE ROCCO	SERINO	AV	1875											S
ANTARES S.R.L.	TRAVERSA VIA APPIA SNC	MONTEMILETTO	AV	1782											S
ANZIVINO COSTRUZIONI S.N.C. DI ANZIVINO ANGELA	VIA PIROZZA, II CORTILE, 5	CERVINARA	AV	6351											S
APPALTI GENERALI S.R.L.	VIA PROVINCIALE FERROVIA CROCE	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	2074											S
ARTE COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA MACCARONERE 15	MONTEMARANO	AV	6864											S
AS.TEC. S.R.L.	VIA COLOMBO 36	AVELLINO	AV	3001											S
AUTOFFICINA MOTOR SPORT DI GLORIANTE VITO TONY	VIA S.FRANCESCO (LOC. CONVENTO),	SERINO	AV	7489											S
AUTOTRASPORTI F.LLI MONTEFUSCO SRL	VIA FERRIERA, 1/A	MONTORO INFERIORE	AV	942		F	F		F						
AUTOTRASPORTI TORNATORE DI TORNATORE SABATO E C. SNC	CONTRADA COSTA ANITRA, 17	AIELLO DEL SABATO	AV	3515			F								
AV2 ECOSISTEMA S.P.A. IN SIGLA AV2 ECO	VIA SERRA SNC	ARIANO IRPINO	AV	1542		B	D	F	C	F					S
AVAGNANO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA, IN ABBREVIAZIONE AVAGNANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MANFRA 1/Q	AVELLINO	AV	5297											S
AZIENDA AGRICOLA IL PRINCIPE DI MIRANDA NICOLA	VIA SOLARE	SAN POTITO ULTRA	AV	5327											S
B.C.C. BETON CAVE CERVARO S.R.L.	VIA MARTIRI, 3-INT/A	ARIANO IRPINO	AV	7081											S
B.R. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LUIGI DELLA PORTA 21	MONTEMILETTO	AV	1866											S
B.T.A. S.R.L. - BUILDING TECHNOLOGIES APPLICATIONS	VIA QUERCIA 17	SIRIGNANO	AV	6603											S
BARBIERI GIOVANNI	VIALE S. FRANCESCO, 13	MERCOGLIANO	AV	3015			F								
BCM IMPIANTI S.R.L.	VIA CASCINO 58	AVELLINO	AV	3805											S
BELARDO ECOLOGIA SRL	VIA CARDITO,45/A/1	ARIANO IRPINO	AV	661					F			E			
BELARDO GERARDO	CONTRADA GRIGNANO ,18	ARIANO IRPINO	AV	348		E	F		E	E					
BELLUSCI ANTONIO	RIONE CAROSENO, 107	GRECI	AV	7082											S
BERNARDO NATALE S.R.L.	VIA S.PAOLINO	AVELLA	AV	6042											S
BIESSE COSTRUZIONI DI BIMONTE ENZA MARIA TERESA & C. S.A.S.	VIA ROMA 34	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	2615											S
BIO DUE DI CIAMPA RENATO	CONTRADA CESINE 29/D	AVELLINO	AV	2883											S
BLU FIRE DI DE FEO VITTORIO	VIALE SANDRO PERTINI 43	SAN POTITO ULTRA	AV	5939											S
BOCCELLA PIETRO	CONTRADA SARACENO, 31	MONTEMARANO	AV	7349											S
BOREA CANIO	CONTRADA SPESSETA SNC	CALITRI	AV	4599											S
BRUNO GIUSEPPE	VIA SELVECORTE, 28	CANDIDA	AV	7623											S
BRUNO PATETTA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MOLINI, 213/A	TREVICO	AV	7654											S
BUILDING AND PLANNING S.R.L.	VIA CIOPPOLO 30	CAPRIGLIA IRPINA	AV	4689											S
BUILDING MAFFEI GROUP DI MAFFEI NICOLA	VIA CACCIATA 4	SOLOFRA	AV	4022											S
C.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CUPA DEL POZZO S.N.	PAROLISE	AV	3022											S
C.D.S. COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA CATALDI 13	MONTEFALCIONE	AV	6056											S
C.M. LAVORI EDILI STRADALI DI CAPOZZI MARIA ANTONIETTA & C. S.A.S.	VIA SUPPORTICI 2	MONTEFUSCO	AV	5169											S
CA.SA. S.R.L.	VIA G. LEOPARDI 9	AVELLA	AV	5983											S
CA.VI.DEL. S.R.L.	CORSO EUROPA 14	AVELLINO	AV	2871											S
CACCAVALE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE 58	AVELLINO	AV	5239											S
CALCESTRUZZI IRPINI SPA	VIA PIANODARDINE, 19	AVELLINO	AV	1330			C								
CALIFANO GIOVANNI	VIA ROMA, 184	MONTORO INFERIORE	AV	3644			F								
CALVANO ROCCO	VIA VALLE 14	GESUALDO	AV	3724											S
CAMPANIA APPALTI S.R.L.	VIA ALVANELLA 127	MONTEFORTE IRPINO	AV	2499											S
CAMPIONE S.A.S. DI GRANAUDO MICHELE & c.	VIA S.ROCCO, 7	FLUMERI	AV	1047			F								
CANDELA SERGIO	VIA SAVERIO CRISCI 26	MERCOGLIANO	AV	5255											S
CAPPUCCIO COSTRUZIONI SRL	VIA TRATTURO 147	GROTTAMINARDA	AV	2208											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CARRABS DOMENICO	CONTRADA PAOLINO 13	GESUALDO	AV	4115											S
CARUSO FRANCESCO	VIA GIOVANNI XXIII 7	SPERONE	AV	5533											S
CASERTA COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA EUROPA 2	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	6501											S
CASSAN SKINS DI PECE MARIA	VIA MICHELE NAPOLI	SOLOFRA	AV	3078											S
CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A	PIAZZA FRANCESCO DE SANCTIS 67	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI	AV	3533											S
CATALDO ANTONIO	VIA DE STEFANO 23	SORBO SERPICO	AV	6184											S
CAUDINA CAR S.R.L.	VIA SFERRACAVALLO SNC	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	6891											S
CAUDINA SCAVI S.A.S. DI PEPICIELLO EUGENIO & C:	VIA CESINOLA 140	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	3733											S
CAUDIUM COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAZIONALE 59	MERCOGLIANO	AV	2814											S
CENTER SCAVI S.A.S. DI GRASSO ROMINA E C.	VIA PONNOLA, 33/1	ARIANO IRPINO	AV	2999											S
CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONE VEICOLI URCIUOLI SRL	CONTRADA GIACCHI	ATRIPALDA	AV	3216						F					
CENTRO ROTTAMI 4M S.R.L.	VIA ANNUNZIATA 87	FORINO	AV	5634			D								
CHIARA EDIL S.R.L.	VIA GRIFI	TORRE LE NOCELLE	AV	4620											S
CIABURRI ANTONIO	CORSO G. DEL BALZO 218	ROTONDI	AV	6349											S
CIANO P. & PALUMBO M.SNC	VIA C.DA S. VITO	FLUMERI	AV	3118			E	E	F	F					
CIASULLO COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA ORNETA 164/B	ARIANO IRPINO	AV	3921											S
CICCONE BARTOLOMEO	CONTRADA BUONINVENTRE	CAPOSELE	AV	5421											S
CICIA PASQUALE	VIA QUERCIA 35	SIRIGNANO	AV	5332											S
CIDAP SRL	G.MARCONI,32	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	2881		D			D						
CIPRIANO ROCCO	VIA PIANO DELLA CROCE	FRIGENTO	AV	3314											S
CIPRIANO RENATA	VIA L. DA VINCI 1	STURNO	AV	6495											S
CIRILLO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TRAVERSA PASSO SAN FELICE 7	CAPRIGLIA IRPINA	AV	3796											S
CLEMENTE COSTRUZIONI S.A.S. DI CLEMENTE LAURA & C.	CONTRADA FELLITTO SNC	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	4062											S
CLEMENTE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SCACCANI 5	CERVINARA	AV	5646											S
CO.BI.EM. - S.R.L.	CONTRADA SPINETA	AVELLINO	AV	144											S
CO.G.E.D. S.R.L.	VIA STERPARO, 20	STURNO	AV	7546											S
CO.GE.CA & C. S.R.L.	LOC.CAMPIZZE SS.APPIA KM239,40, 0	ROTONDI	AV	7543											S
CO.ME.I.PA. S.R.L.	VIA SANTANTUONO 15	BAGNOLI IRPINO	AV	5808											S
CO.TRAS. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA CROCE 34	SAN NICOLA BARONIA	AV	3729											S
COCCHIA DIEGO	VIA PROV.LE S. MICHELE 62	CESINALI	AV	2150											S
COLGEMA GROUP S.R.L.	VIA GIARDINI 47	VALLATA	AV	3705											S
CONCERIA DI DE VITA UMBERTO & ANTONIO S.N.C.	VIA DELLE MAGNOLIE	SOLOFRA	AV	1800											S
CONGLOSUD S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ASI	CERVINARA	AV	4983											S
CONSORZIO CAMPANO TRASPORTI ECOLOGICI	CORSO UMBERTO I ,116	AVELLINO	AV	1058			A	C				E		E	
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AVELLINO 1	PIAZZA DEL POPOLO C/O MUNICIPIO	AVELLINO	AV	0							B				
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AVELLINO 2	CONTRADA SERRA SNC	ARIANO IRPINO	AV	4690	D										
CONTE PASQUALINO	VIA MILANO, 4/A	GROTTAMINARDA	AV	7231											S
COOPERATIVA SOCIALE ECOVIGILANTES ONLUS	VIA CARDINALE,24	QUADRELLE	AV	2538		F									
COSMA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FONTANANUOVA 62/8	ARIANO IRPINO	AV	1809											S
COSTRUZIONI EDIL METAL S.R.L.	VIA CAPO SANTA MARIA	ROTONDI	AV	2140											S
COSTRUZIONI FURIO S.A.S. DI FURIO ANGELOMARINO & C.	VIA S.ORONZO 36/B	AVELLINO	AV	2759											S
COSTRUZIONI LO RUSSO S.R.L.	VIA CAPRARECCIA 35	TREVICO	AV	3056											S
COSTRUZIONI MIELE DI LANZARA ELISA	VIA ANTIGNANO 5	AVELLA	AV	5797											S
COSTRUZIONI SAUCHELLI VINCENZO ED EMIDDIO S.N.C.	CORSO UMBERTO MADDALENA,	PIETRADEFUSI	AV	7106											S
COSTRUZIONI SIMONIELLO S.N.C. DI SIMONIELLO NATALINO ANTONIO E FELICE	VIA DE SANCTIS 60	FLUMERI	AV	2791											S
COSTRUZIONI SPA DI PERNA PASQUALE	VICO CONVENTO 22	LIONI	AV	2357											S
COSTRUZIONI VISTOCCO S.R.L.	VIA FONTANELLE 156	SERINO	AV	3506											S
COSTRUZIONITALIA DI GAGLIONE NUNZIO	VIA G. LEOPARDI 15	AVELLA	AV	6121											S
CRISCITIELLO LUCA	VIA FONTANA VECCHIA 2	FORINO	AV	2077											S
CUGINI STORTI DI STORTI ALESSANDRO E PASQUALE SNC	VIA FORNACI 2	PATERNOPOLI	AV	2247											S
CURCIO SALVATORE	VIA CELENTANE 88	SOLOFRA	AV	2927											S
D.L.A. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CARMINE 20	AVELLINO	AV	2821											S
D.N.A. IMPRESA EDILE E STRADALE DI DI NARDO ADAMO	VIA APPIA I TRAVERSA 8	ATRIPALDA	AV	4278											S
DA.MA.CO. SERVICE DI DALESSANDRO FILIPPO & C. S.A.S. - SOCIETA N ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA FONTANANUOVA 11/B	ARIANO IRPINO	AV	2905											S
DAGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., IN SIGLA DAGOSTINO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA CARDINALE DELLOLIO 94	MONTEFALCIONE	AV	2574											S
DAGOSTINO ANTONIO	VIA VICO I INTONTI 5	ARIANO IRPINO	AV	4301											S
DAGOSTINO ANTONIO	VIA STARZE	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	6918											S
DALESSIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTUARIO 73	CAPOSELE	AV	4666											S
DAMIANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MONSIGNOR GUIDO SPERANDEO 7	LAURO	AV	6162											S
DAMIANO NICOLINO	CORSO VITTORIO EMANUELE, 45	PRATOLA SERRA	AV	3843		F			F						
DAMORE ANTONIO	VIA ZUPPINO 27	MONTEFALCIONE	AV	3588											S
DARCHI F.U.L. S.A.S. DI DARCHI UGO & C.	CONTRADA PAGLIARONE 9	AVELLINO	AV	3954											S
DE ANGELIS ANTONIO	VIA W.LOFFREDO 36	MONTEFORTE IRPINO	AV	1792											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
DE ANGELIS RICCARDO S.R.L.	VIA DEL FRANCO 12	AVELLINO	AV	1915											S
DE BENEDETTO COSTRUZIONI ED APPALTI DI DE BENEDETTO VITO	VIA CALZISI	MANOCALZATI	AV	4342											S
DE FEO CLAUDIO	CONTRADA LIBERA 8	SERINO	AV	6842											S
DE FILIPPIS MARIO	VIA DEL GELSO 40	FORINO	AV	3778											S
DE LUCA GIUSEPPE	VIA ANGELO SOLIMENA 7	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	1926			F								
DE MAIO ELIO	VIA STARZA, 32	MONTORO SUPERIORE	AV	7554			F								
DE PIANO E PREZIOSI COSTRUZIONI EDILI S.R.L.	VIA DON ANTONIO PELOSI 20	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	6430											S
DE PIANO FRANCESCO	LOCALITA CORTE MARINE	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	3165											S
DE SIMONE LUIGI	BORGO UMBERTO I 44	GUARDIA LOMBARDI	AV	3263											S
DE SOMMA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LEGNITI 14	MONTEFORTE IRPINO	AV	3842											S
DE STEFANO S.R.L. COSTRUZIONI EDILI GENERALI	VIA S.ANDREA APOSTOLO, 2	SOLOFRA	AV	7750											S
DE VITO COSTRUZIONI SRL	VIA G. DORSO, 32	MERCOGLIANO	AV	1764											S
DE.CA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CASA ETTORE 8	MARZANO DI NOLA	AV	3687											S
DE.FI.AM SRL	VIA SALA FONTANELLE, 138	SERINO	AV	562		E	C		C	E		D	D	E	
DE.GE.MO. TERRA S.R.L.	VIA ALCIDE DE GASPERI 13	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	4208											S
DE.MO.TER. DI CARBONE MASSIMO & C. SNC	VIA VERTEGLIA 109	MONTELLA	AV	3566											S
DEL RE MICHELE	GARIBALDI, 132	CALITRI	AV	6887											S
DELLA SALA COSTRUZIONI DI TERUGI DELLA SALA & FIGLI S.A.S.	VIA ANNUNZIATA	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	2051			E								
DELLA VALLE PIETRO	VIA G. MARCONI,243	MONTORO INFERIORE	AV	3920						F					
DELLE DONNE SABATO	VIA SAVERIO ADDEO 5	MARZANO DI NOLA	AV	5908											S
DELLOSSO DOMENICO	VIA CIONE 33	BAGNOLI IRPINO	AV	6011											S
DEMAR DI DE MARTINO GIUSEPPE	VIA PAGLIARA 262	FRIGENTO	AV	5406											S
DEMOLIZIONE ECOLOGICA DI MANDILE ANIELLO	ANNUNZIATA,1	FORINO	AV	544					D	E					
DENTICE PANTALEONE	FRANCESCO TEDESCO, 131	AVELLINO	AV	479		E			D						
DESTA DI DE STEFANO ANDREA	VIA XII APOSTOLI 4	SOLOFRA	AV	1909											S
DI CHIARA ANGELO	VIA L. CADORNA	VENTICANO	AV	0											S
DI LEO CESARE	CONTRADA LENZE	GROTTAMINARDA	AV	3310											S
DI MARCO COSTRUZIONI S.A.S. DI DI MARCO BENIAMINO & C.	VIA BOSCO VICO 44	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	3899											S
DI NOIA ALFONSO DI DI NOIA ALFONSO & C. S.A.S.	CONTRADA SERRA 19	PAROLISE	AV	3522											S
DI SPIRITO LUCIANO	RIONE CITTA DI CONTRA, 103	AIELLO DEL SABATO	AV	1840			F								
DIGI COSTRUZIONI DEL GEOMETRA ALFONSO DI GREZIA	VIA TRAVERSA 69	MERCOGLIANO	AV	5174											S
DIS S.R.L.	VIA G. DI GUGLIELMO 60	AVELLINO	AV	5460											S
DITTA MERINO S.R.L.	VIA PIANI 11/B	CAPOSELE	AV	6010											S
DONCIGLIO COSTRUZIONI S.R.L	VIA MOCCIA, 90	AVELLINO	AV	2501											S
DRC AUTOTRASPORTI DI DELLO RUSSO CARMINE	VIA SAN GUGLIELMO 1	MERCOGLIANO	AV	2530											S
DUE GI S.R.L.	VIA P.ASCOLESE 32	MONTORO INFERIORE	AV	1941											S
E.L.O. S.R.L.	VIA SAN GIORGIO DI SOPRA 49	VALLATA	AV	5567											S
ECO GLOBAL SISTEMS SRL	CONTRADA SANTEUSTACCHIO,22	AVELLINO	AV	1157		F			E	F					
ECO RECUPERI CIOFFI S.R.L.	VIA GEN.CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	1264		F	F		F	F					
ECO. GA. IA SRL	VIA PIANODARDINE - ZONA IND.	AVELLINO	AV	963			F		F	F					
ECOBUILDING S.R.L.	VIA AREUSTA 3	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	7616									D	E	
ECOIRPINIA DI COLUCCI VINCENZO	CONTRADA BRAUDIANO - SS.400 KM.22+3	CASTELFRANCI	AV	409					F	F					
ECOLOGIA ALIPERTI SRL IN SIGLA ECO.ALI. SRL	VIA DON LUIGI STURZO,2	QUADRELLE	AV	1493		F	E		E	E					
ECOLOGIA RUSSO E FIGLI SRL	VIA MOLINIELLO PESCARA	MIRABELLA ECLANO	AV	347		C	E		D	F			C		
ECOMAR DI CARMELO MARINO E C SNC	VIA S.ANTONIO ,10	NUSCO	AV	794		F	F		D	F					
ECO-RESOLUTION - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PALATUCCI 20/A	AVELLINO	AV	933			E			F					
ECOSISTEM SRL	LOCALITA AREA INDUSTRIALE ZONA F1	NUSCO	AV	958		F	E		D	E					
EDIL 2000 DI DALELIO GIOVANNI E C S.N.C.	CONTRADA CROCE N. 9	MONTEFALCIONE	AV	7655											S
EDIL 2000 S.R.L.	VIA COSTE DELLE ROSE SNC	TAURASI	AV	6826											S
EDIL 2C S.R.L.	VIA TAGLIAMENTO 165	AVELLINO	AV	7581											S
EDIL ALTA 2001 SRL	VIA GRAMSCI, 20	ALTAVILLA IRPINA	AV	3551											S
EDIL ART DI IANNACCONE PELLEGRINO	VIA BOSCO 86	AIELLO DEL SABATO	AV	2267											S
EDIL BORGO DI PALUMBO ENZO	VIA S. ANDREA 4	MONTORO INFERIORE	AV	4292											S
EDIL C PITTURAZIONI DI DE GRUTTOLA MICHELINO	VIA PURCARO, 7	ARIANO IRPINO	AV	7084											S
EDIL CALCESTRUZZI S.R.L.	MIGLIANO, SNC	SCAMPITELLA	AV	7078											S
EDIL CEMENTI CASALE S.R.L.	VIA CARDITO SNC	CERVINARA	AV	3826											S
EDIL COSTRUZIONI CUOCO S.R.L.	BORGO LIBERTA 17	VALLATA	AV	3864											S
EDIL COSTRUZIONI DI VALENTE LORENZO	VIA LUNGO CLANIO 12	AVELLA	AV	4351											S
EDIL COSTRUZIONI S.A.S. DI CANONICO GIUSEPPE	VIA G.LEOPARDI 7	AVELLA	AV	6285											S
EDIL COSTRUZIONI S.A.S. DI SERINO ANTONIO & C.	VIA SANTEGIDIO 4	MONTEFUSCO	AV	3321											S
EDIL DE NAPOLI DI DE NAPOLI ANTONIO	VIA ACQUALEMMA 14	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	3682											S
EDIL EUROPEA S.R.L.	VIA S.ANNA, 1	AVELLINO	AV	1873											S
EDIL FEAL S.R.L.	PROLUNGAMENTO RIONE MAZZINI 47	AVELLINO	AV	2822											S
EDIL FUTURA DI NUNZIATA DOMENICO E FESTA PELLEGRINO S.N.C.	VIA TAVERNA CAMPANILE, 42	MONTEFORTE IRPINO	AV	2828											S
EDIL GI.MA. S.R.L.	VIA ROMA 21	MONTORO INFERIORE	AV	6346											S
EDIL MAURIELLO DI MAURIELLO SIMONE	VIA E. CIALDINI 24	MONTEFREDANE	AV	6491											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL MINI SCAVI DI LO CONTE GENNARINO	VIA VALLELUOGO 20/1	ARIANO IRPINO	AV	6005											S
EDIL MORSA SRL	VIA POZZO 113/115	PATERNOPOLI	AV	3250											S
EDIL PACIFICO COSTRUZIONI S.A.S. DI GUERRA PAOLO MAURILIO E C. IN ABBREVIAZIONE EDIL PACIFICO COSTRUZIONI S.A.S.	VIA VARIANTE 24	GROTTOLELLA	AV	2647											S
EDIL RUSSO S.A.S. DI RUSSO CARMINE	VIA MICHELANGELO BUONARROTI 1	AVELLA	AV	5895											S
EDIL SA.MO. S.A.S. DI BIANCHINO SABATINO	VIA ISCA 36	MONTORO INFERIORE	AV	5547											S
EDIL SAN BIAGIO DI LUCIANO DOMENICO	VIA SAN BIAGIO - SAN SOSSIO 10	SERINO	AV	3723											S
EDIL SIRA S.R.L.	VIA BOSCARELLI 10	PIETRASTORNINA	AV	4074											S
EDIL SPECIAL DI FAMIGLIETTI ROCCO	VIA SCHIERA DI CELIO, 1	FRIGENTO	AV	7652											S
EDIL STUCCHI DI LO CONTE ANTONIO	CONTRADA DIFESA GRANDE	MELITO IRPINO	AV	2792											S
EDIL TEAM SOCIETACOOPERATIVA A R.L.	VIA ROMA PARCO CARRATU	MONTORO INFERIORE	AV	1903											S
EDIL TERMICA S.R.L.	VIA TENENTE CORRADO 29	AVELLINO	AV	2978											S
EDIL VENTRE COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA SAN TOMMASO 24/B	AVELLINO	AV	2371											S
EDILCASTELLO S.R.L.	VIA RAMPA TOFARA 11	AVELLINO	AV	3407											S
EDILCOSTRUZIONI DI GAMBALE GIOVANNI	VIA PEZZA CANCELLI 13	MONTEMARANO	AV	5383											S
EDILGI S.R.L.	VIA PALATUCCI 20/B	AVELLINO	AV	5979											S
EDILIZIA 2001 SOCIETA COOPERATIVA A R. L.	VIA TAVERNA CAMPANILE, 141	MONTEFORTE IRPINO	AV	3755											S
EDILIZIA DEI F.LLI RUGGIERO S.A.S. DI RUGGIERO MICHELE	VIA LUSSEMBURGO 24	CERVINARA	AV	3897											S
EDILIZIA DI PIETRO	VIA CANNAVALE, 7	MELITO IRPINO	AV	3146											S
EDILIZIA M & M S.R.L.	VIA LORETO, 25	ARIANO IRPINO	AV	7270											S
EDILSPAGNUOLO S.A.S DI ANIELLO SPAGNUOLO & C.	CORSO EUROPA 88	SANT`ANGELO A SCALA	AV	4072											S
ELECTA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAZIONALE 193	MONTEFORTE IRPINO	AV	5336											S
ELECTRIC IMPIANTI SYSTEM S.A.S. DI CAPRIGLIONE ANGELO MICHELE & SOCI	VIA POGGIO 6	MONTEMARANO	AV	3286											S
ELLE EMME SOCIETA COOPERATIVA	VIA CIRCUMVALLAZIONE 108	AVELLINO	AV	2907											S
EOLIDON DI SCHIAVO MARIO & PENNACCHIO MICHELE GERARDO SNC	VIA VARIANTE, 22/B	ARIANO IRPINO	AV	7648											S
ERRECOLOGIA S.R.L.	VIA TRAVE 2	ARIANO IRPINO	AV	5077					F	F					
ESPOSITO AUGUSTO	CONTRADA GIRONE	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	3295											S
ESPURGO EXPRESS SRL	VIA VALLELUOGO, 7/C	ARIANO IRPINO	AV	222					E	F		E			
EURO CASA - SOCIETA COOPERATIVA	VIA CERASUOLO 1	ROCCABASCERANA	AV	4063											S
EURO COSTRUZIONI DI DI FLUMERI PASQUALINO	CONTRADA DIFESA GRANDE 34	MELITO IRPINO	AV	4093											S
EURO GARDENIA S.R.L.	CONTRADA TRIGGIO, 26	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	1815											S
EURO IMPRESA DI IULIANO EMILIO	VIA TUFARA SCAUTIERI, 24	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	7519											S
EURO INFRASTRUTTURE S.R.L	VIA CAP. LORENZO DI CICCO 5	STURNO	AV	2936											S
EUROCOSTRUZIONI S.R.L.	VIA PROV/LE FERROVIA-CROCEVIA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	2172											S
EUROFER SRL	VIA FERRIERA ,2	SAN POTITO ULTRA	AV	261			D								
EUROPA SERVICE SNC DI NOVACO SABINO E PACILIO VINCENZO	VIA F.P. PETRONELLI 10	AVELLINO	AV	5769											S
EUROPAVIMENTI DI BOZZACCO MAURIZIO	VIA DELLA PIANA SNC	MONTELLA	AV	6376											S
EUROPUL TRANS DI CICCARELLI ANTONIO	CORSO VITTORIO EMANUELE, 272	ARIANO IRPINO	AV	1855			F		F						
F.A.S. - SOCIETA COOPERATIVA	VIA ALCIDE DE GASPERI 1	SPERONE	AV	5118											S
F.D.A. COSTRUZIONIDI DAVELLA FRANCESCO	VIA S. ANGELO 26	AVELLA	AV	4102											S
F.LLI IORIZZO S.N.C. DI ANTONIO IORIZZO & C.	CONTRADA PISCONE, 6	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	7083											S
F.LLI NATALE COSTRUZIONI S.P.A.	VIA S.MARTINO 14/A	NUSCO	AV	2885											S
F.LLI TAMMARO FU RAFFAELE DI BRUNO E GERARDO TAMMARO SNC	S.ANGELO	MIRABELLA ECLANO	AV	1521					E	F					
F.LLI. DONATIELLO DI DONATIELLO RENATO E C. SNC	VIA CAVALLERIZZA,9	BISACCIA	AV	1397					D						
FABIANO SALVATORE	VIA MODENA, 34	CARIFE	AV	7034											S
FALCO SAVERIO	VIA FRANCESCO DAVANZO 18/B	AVELLA	AV	5984											S
FAMIGLIETTI GERARDO	CONTRADA SANTA CATERINA 50 BIS	VILLAMAINA	AV	6687											S
FEO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LENZE, 4	VOLTURARA IRPINA	AV	5491											S
FERRARA ADA & C. S.A.S DI PEZZELLA MICHELA	VIA AREA COMMERCIALE 8 SNC	LIONI	AV	5693											S
FERRARO COSTRUZIONI S.A.S. DI FERRARO MICHELE & C.	VIA S. ANTONIO 109	ARIANO IRPINO	AV	5279											S
FERULLO VITALIANO	CONTRADA MACCHIONI,15	PAROLISE	AV	1625			F								
FI.AL. COSTRUZIONI SRL	VIA BEATA FRANCESCA 10	AVELLINO	AV	3287											S
FIORE SERGIO	VIA SCROFETA 60	AVELLINO	AV	4130											S
FISCHETTI S.R.L.	PATETTO,	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI	AV	6978											S
FLO.BIT DI ROMANO CIRO	CONTRADA CAMPOMANENTE 7	AIELLO DEL SABATO	AV	2472											S
FORINO COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO EUROPA 16	AVELLINO	AV	5025											S
FORMISANO GIANLUCA	VIA S. GIACOMO 30	SERINO	AV	3617											S
FRATELLI IOVANNA S.N.C. DI IOVANNA FRANCESCO E IOVANNA EGIDIO	AV FRAZIONE CHIANCHITO	FONTANAROSA	AV	2475											S
G. & T. MOVIMENTO TERRA S.R.L.	VIA MUNICIPIO 161	MONTORO SUPERIORE	AV	2566											S
G.B. COSTRUZIONI S.A.S. DI GIUSEPPINA BIFULCO & C.	VIA CAMPI 27	MONTEFORTE IRPINO	AV	3503											S
G.E. - F.LLI FIORETTI SRL	VIA APPIA VIII TRAVERSA, 12	ATRIPALDA	AV	1975			D								
G.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FERROVIA	MONTORO SUPERIORE	AV	3520											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
G.M.P. DI PREZIOSI MODESTINO E C. S.N.C.	VIA CONCHE	TEORA	AV	4109											S
G.P. MOVIMENTO TERRA S.R.L.	CONTRADA CERVO S.N.C.	ARIANO IRPINO	AV	6269											S
G.S. PREFABBRICATI S.R.L.	VIA A. DE CURTIS, 59	MERCOGLIANO	AV	7765											S
GA.MI. COSTRUZIONI DI GAGLIONE MICHELE	VIA ALDO MORO 3	AVELLA	AV	5472											S
GAGLIONE RAFFAELE	VIA MICHELANGELO 18	BAIANO	AV	5531											S
GAGLIONE SAVERIO	VIA CARMIGNANO 64	AVELLA	AV	5854											S
GALLO ANTONIO MICHELE	NAZIONALE PASSO DI MIRABELLA,	MIRABELLA ECLANO	AV	7181			F								
GALLO NICOLA	VIA PIETRO ASCOLESE 352	MONTORO INFERIORE	AV	4769											S
GAM SRL	VIA BISCEGLIE	CONTRADA	AV	1948			F								
GE.DA. EDILIZIA DI DAPOLITO GERARDO	VIA DE SANCTIS 56	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	5615											S
GEDA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TERMINIO 10	AVELLINO	AV	4450											S
GENERAL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DANTE 23	AVELLINO	AV	2340											S
GENERAL IMPIANTI COSTRUZIONI RUVO S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 34/A	TREVICO	AV	2447											S
GENERAL IMPIANTI DI NAPPI PAOLO	VIA A.VOLTA 5/A	AVELLA	AV	6241											S
GENUA COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA MONTANA 17	STURNO	AV	2789											S
GEOM. ANTONIO PISANIELLO	VIA IARDINO 1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	3735											S
GEOM. ENZO LUCCI COSTRUZIONI	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 87/C	AVELLINO	AV	7291											S
GEOM. FRANCESCO CARBONARA COSTRUZIONI	VIA ANTONIO DI PIETRO 3	AVELLINO	AV	3058											S
GEOMETRA DI TALIA MARIO S.N.C.	VIA G.GIUSTO 21	FONTANAROSA	AV	2948			F								S
GEOMETRA UNGARO MICHELE	VIA GIOSUE CARDUCCI 10	AVELLA	AV	6579											S
GESAM S.R.L.	VIA QUARTO CIVICO	MELITO IRPINO	AV	3876											S
GIAMMARINO ROCCO	VIA GINESTRETO	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI	AV	3125											S
GIARLETTA GERARDO	VALLE, 20	MONTORO INFERIORE	AV	6699											S
GIORDANO COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA GARIBALDI 4	AVELLINO	AV	3989											S
GIRARDI S.A.S. DI GIRARDI ANTONIO & C.	VIA SAN MARCIANO SNC	CERVINARA	AV	3698											S
GISOLFI GIUSEPPE	VIA TURCI	MONTORO INFERIORE	AV	1728			F								
GLOBAL COSTRUZIONI PAGLIARULO S.R.L.	VIA F.TEDESCO, 88	VALLESACCARDA	AV	7185											S
GRAZIOSO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VASCAVINO 52/A	ARIANO IRPINO	AV	2269											S
GRELLA CARMINE	CONTRADA FICUCIELLO	STURNO	AV	3847											S
GRUPPO BORGO COSTRUZIONI 2000 S.R.L.	VIA OSPEDALE, 1	MONTORO INFERIORE	AV	7037											S
GRUPPO G.R.E. S.R.L.	VIA M. CAPUTO 10	MOSCHIANO	AV	3636											S
GRUPPO SILES SRL	VIA CAMPOSANTO	SAN SOSSIO BARONIA	AV	4974											S
GUARINO MARCO	VIA S. ANGELO 106	MIRABELLA ECLANO	AV	2733											S
HIDRO SERVICE DI ERCOLINO ANTONIO	CONTRADA ACQUA DEL PARADISO 11	AVELLINO	AV	2481											S
I.B.S. INDUSTRIEBATTERIE SERVIZI SRL	CONTRADA ISCA - ZONA INDUSTRIALE	CALITRI	AV	1672				F		F					
I.C. S.R.L	VIA CARDITO 2	CERVINARA	AV	3433											S
I.CO.MER. S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE 54/H	AVELLINO	AV	3169											S
I.D.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PROCISA NUOVA 186	LIONI	AV	4302											S
I.F.A. S.R.L.	VIA STARZE SENZA NUMERO	MONTEFORTE IRPINO	AV	5647											S
I.G.R. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMA 69	SAN POTITO ULTRA	AV	6123											S
I.L.M. SERVICE DI BEATRICE ILARIA	VIA NAZIONALE 341	MERCOGLIANO	AV	6062											S
I.M.A. INDUSTRIA MANUFATTI ARMATI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA APPIA KM.6	MONTEFREDANE	AV	2786											S
I.P.S. INDUSTRIA PRODUZIONE SEMILAVORATI SRL	VIA TAGLIATA 1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	1640			F								
I.R.I. SRL	VIA FRANCESCO TEDESCO, 131	AVELLINO	AV	2872			F								
IANDOLO CARLO S.R.L.	VIA TAGLIAMENTO 34	AVELLINO	AV	5179											S
IANNELLA ENNIO	VIA ROMA 1	FONTANAROSA	AV	6910											S
IANNELLA SAS DI IANNELLA ENZO E C.	VIA MERCATO,40	SAN SOSSIO BARONIA	AV	1039		D	D	E	B	E					
ICA S.R.L.	GALLERIA VIA MANCINI 2	AVELLINO	AV	4280											S
IDEA COSTRUZIONI DI AQUINO PAOLO GIANNI	VIA BOSCHETTO 2	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	3057											S
IDROTERMO-SERVICE DI CERULLO OLINDO	VIA FRATTE	CONTRADA	AV	5938											S
IMECA S.R.L.	VIA CONCEZIONE MONTE 4	MIRABELLA ECLANO	AV	3601											S
IMMOBILIARE RUSSO - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA ANTONIO GRAMSCI 72	BAGNOLI IRPINO	AV	6043											S
IMPERIALE RAIMONDO	CORSO ROMULEO 2	BISACCIA	AV	4922											S
IMPIANTISTICA GENERALE I.P. DI IODICE NICOLA	VIA TORRETIELLI 23	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	3896											S
IMPRECAL S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 28	SIRIGNANO	AV	3803											S
IMPRESA AMBIENTE SRL	VIA CESURA, 22	MONTEMILETTO	AV	3142			F		F	F					
IMPRESA COSTRUZIONI RUSSO ENRICO & C. SAS	VIA LENZI 1	AVELLINO	AV	4279											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI DI SALAPETE ANTONIO	VIA SAN NICOLA 25	AVELLA	AV	4066											S
IMPRESA EDILE ARTIGIANA DI DE FEO DOMENICO	VIA LAGOROSSO 19	VOLTURARA IRPINA	AV	6665											S
IMPRESA EDILE DI DONATO DONATO DI RAFFAELE DI DONATO & C. S.N.C.	VIA F. MOSCATI 35	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	3690											S
IMPRONTA ECOLOGICA SRL	CONTRADA SERRA ,80/D	ARIANO IRPINO	AV	1164					F	F					
INNOVAZIONI EDILI S.N.C. DI FERRARO LUIGI & C.	VIA PARTENIO 56	CERVINARA	AV	2991											S
IOTA RESTAURO S.R.L.	VIA CAMPO DI FIUME 14 BIS	MONTEFREDANE	AV	1831											S
IRPINIA COLOR S.R.L.	VIA PROVINCIALE TURCI S.N.C.	SOLOFRA	AV	1833											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
IRPINIA COSTRUZIONI DI PADALINO EMILIO GERARDO & C. S.A.S.	CONTRADA TIERZI 10	CARIFE	AV	6404											S
IRPINIA GLOBAL SERVICE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	VIA VARIANTE	CERVINARA	AV	4251		E	F		F	F					
IRPINIA GRASSI DI TUCCILLO GIUSEPPE	VIA BOLOGNA, 12	GROTTAMINARDA	AV	3139			F								
IRPINIA PIETRE S.N.C. DI CIARDIELLO ANGELANTONIO & C.	VIA S. MARCO 13	PIETRASTORNINA	AV	3851											S
IRPINIA RECUPERI S.R.L.	VIA SPINETA 79	ATRIPALDA	AV	134			C		F	F					S
IRPINIA SCAVI DI MENINNO NICOLA & C. S.N.C.	VIA GELSO 35	GROTTAMINARDA	AV	3833											S
IRPINIA SERVIZI SRL	VIA LORETO, 20	ARIANO IRPINO	AV	896		F			E	F					
IRPINIA TRASPORTI SRL	VIA FONTANANGELICA, 2	ARIANO IRPINO	AV	2676		F	F		F						
IRPUS COSTRUZIONI E TRASPORTI DEI FRATELLI DE LUCA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA IRPUS COSTRUZIONI E TRASPORTI DEI F.LLI DE LUCA - SRL	CONTRADA CONDUTTIELLO	GROTTAMINARDA	AV	4119			F								
ISAM DI MASI DAVIDE	VIA CONSOLAZIONE FRAZ. S.A. IRPINA	SOLOFRA	AV	2457											S
ISOLA DOMENICO	VIA S. EUSTACCHIO	MONTORO SUPERIORE	AV	2874			F								
ITAL SELE COSTRUZIONI DI SALVATORE, GIUSEPPE E NINO CICCONE S.N.C.	VIA PIANELLO	CAPOSELE	AV	5934											S
ITAL TRUCKS DI CERRATO GERARDO	VIA TURCI	MONTORO INFERIORE	AV	5523											S
ITALPLAST DI VAIA TOMMASO ANTONIO	CONTRADA MARCHESE	GROTTAMINARDA	AV	641			F								
IULIANO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TORINO 31	LIONI	AV	1968			E								S
IULIUCCI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ONOFRIO RUOTOLO 9	CERVINARA	AV	2992											S
IULIUCCI SALVATORE	VIA VARIANTE,5	CERVINARA	AV	1280			F		F						
L.A. RI.P.A. (LABORATORIO E ATTIVITA DI RIPRISTINO E DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE)	VIA GIANCOLA 105	AVELLINO	AV	6785											S
L.C.L. COSTRUZIONI S.N.C. DI CASTAGNOZZI GIOVANNI E C DETTA BREVEMENTE L.C.L. COSTRUZIONI S.N.C.	VIA CALVARIO 5	ARIANO IRPINO	AV	3149											S
L.S. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VALLE 2 S.N.C.	GROTTAMINARDA	AV	3438											S
LA CASA NOVA - SOCIETA COOPERATIVA	CONTRADA LEONE	NUSCO	AV	3951											S
LA SALA SABINO	VIA BOSCO MAGLIANO 68	MONTEFREDANE	AV	2524											S
LA TERMOIDRAULICA DI MUSTO ANIELLO E FIGLIO S.N.C.	VIA NAZIONALE SNC	CONTRADA	AV	5301											S
LAVORAZIONE MARMI E AFFINI RUSSO S.A.S. DEL GEOM. RUSSO GIOVANNI & C.	RIONE S. TOMMASO 65	AVELLINO	AV	5675											S
LAVORI EDILI CICCONE S.N.C. DI CICCONE CARMINE E CICCONE ANGELO	VIA OTTAGGIO 25	ARIANO IRPINO	AV	3148											S
LE.MA.FER. DI MAFFEI MICHELE & C. S.N.C.	CONTRADA GALDO 26	MONTORO SUPERIORE	AV	1885											S
LEONE RAFFAELE	VIA VARIANTE	CERVINARA	AV	5717											S
LEONE ROBERTO	VIA IV NOVEMBRE 20	BONITO	AV	4316											S
LEPORE COSTRUZIONI DI LEPORE VITTORIO & C. S.A.S.	VIA F. DE SANCTIS, 19	LAPIO	AV	1765											S
LEPORE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GELSO 40/A	GROTTAMINARDA	AV	3437											S
LO CONTE MICHELE	CONTRADA SCARNECCHIA 1/D	ARIANO IRPINO	AV	2840											S
LO SURDO LUIGI	VIA TORANA 37	ARIANO IRPINO	AV	3090											S
LOGAB SRL	CONTRADA LAURENZANA ,6/A	AVELLINO	AV	1079		E	D		D						
LORI PREFABBRICATI S.R.L.	VIA VALLARA S.N.	CESINALI	AV	4905											S
LOSCO VINCENZO DI LOSCO RIZZIERO & ANTONIO S.N.C.	VIA APPIA VIII TRAV. 14	ATRIPALDA	AV	1880			E								S
LS COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAZIONALE APPIA 52	ROTONDI	AV	1787											S
LUCIANO COSTRUZIONI DI LUCIANO ROCCO & C. S.A.S.	VIA FELETTELLE 6	SAN MICHELE DI SERINO	AV	2345											S
LUONGO ANGELO	VIA PIANA DEI GRECI	MIRABELLA ECLANO	AV	3647			F								
M&E COSTRUZIONI DI PALOMBA MASSIMO E DE VITO ENRICO S.N.C.	VIA PASSO SAN FELICE 2	CAPRIGLIA IRPINA	AV	2531											S
M.& M. LAVORI EDILI INDUSTRIALI SRL	VIA FONTANA ANGELICA 1	ARIANO IRPINO	AV	1341					F						S
M.C. COSTRUZIONI DI CASALE GIANLUIGI	PIAZZA XX SETTEMBRE 51	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	5715											S
M.G.P. PELLI S.R.L.	VIA VACCHERIA 6	MONTORO SUPERIORE	AV	1883											S
M.I.F. EDIL. COMM. S.R.L.	VIA CORRIDOI, SNC	FLUMERI	AV	7033											S
MA. DA. COS. - S.R.L.	CONTRADA S.ORONZO - SS. 7 BIS 12	AVELLINO	AV	2342											S
MA. SA. S.R.L.	VIA LOFFREDO, 51	MONTEFORTE IRPINO	AV	1848											S
MACCARIO MELCHIORRE S.N.C. DI MACCARIO MELCHIORRE	CONTRADA NOVESOLDI	ATRIPALDA	AV	3115											S
MACCHIA GIUSEPPE	VIA SAN FELICE 1	CAPRIGLIA IRPINA	AV	5520											S
MAFFEI MASSIMO	VIA TURCI	SOLOFRA	AV	5124											S
MAGIK GARDEN S.A.S. DI SICA GAETANA	AV TAVERNA CAMPANILE 203	MONTEFORTE IRPINO	AV	2349											S
MANUFATTI IN CEMENTO E MATERIALI EDILI - M.C.M. S.R.L.	LOCALITA CRETAZZO	MONTECALVO IRPINO	AV	5609											S
MARICONDA DI MARICONDA PASCAL	VIA CUPA SCURA	SERINO	AV	3979											S
MARICONDA TRASPORTI SRL	VIA S. ROCCO,22	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	1215			D			F					
MARRANZINI GERARDO	VIA TOPPOLO	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	7300											S
MARTUCCI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DEI DUE PRINCIPATI 65	AVELLINO	AV	2876											S
MASI EUGENIO	CONTRADA CAMPO S.N.C.	MONTORO SUPERIORE	AV	1302			F								
MASTRO BELLO S.R.L.	VIA LANZILLI SNC	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	2836											S
MASUCCI SALVATORE	CORSO GARIBALDI 95	BAIANO	AV	5011											S
MATAMAR S.R.L. DI CITRO AGOSTINO E C.	VIA PONTE LEONE	MONTORO INFERIORE	AV	225						F					S
MELILLO DOMENICO	VIA PILONE SN	BISACCIA	AV	6496											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
MENINNO TRASPORTI SRL	CONTRADA GELSO,5/C	GROTTAMINARDA	AV	1118		F	F		F						
MEROLA MARIA SANITA	VIA S.ALFONSO	CAPOSELE	AV	2790											S
METAEDIL S.R.L.	VIA FRANCESCO TEDESCO 61	AVELLINO	AV	2575											S
MILLENNIUM DI FERRANDINO MICHELE & C. S.A.S.	VIA CHIUSA 45	MONTORO SUPERIORE	AV	3073											S
MINERVINO ANTONIO	CONTRADA SANTA MARIA A TUORO 9	ARIANO IRPINO	AV	3605											S
MINICHIELLO RAFFAELE	VIA FONTANELLE	MIRABELLA ECLANO	AV	4092											S
MIPA DI GAETA PAOLO	VIA XII APOSTOLI 4	SOLOFRA	AV	1785											S
MIVE S.R.L.	CONTRADA S.EUSTACHIO 47	AVELLINO	AV	2049											S
ML S.R.L.	VIA MONTICCHIO APICELLA	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI	AV	5220											S
MO. SE. S.P.A.	VIA PASQUALE ROSSI SNC	MONTEMILETTO	AV	7342	E										
MOBILI CASSESE DI CASSESE GIUSEPPE & C. S.N.C.	VIA DEL MUNICIPIO 35	SANT`ANDREA DI CONZA	AV	5206											S
MOLISSE FRANCESCO	VIA TERMINIO, 130	SERINO	AV	7671											S
MORRA ANTONIO	VIA VARIANTE EST S.S. 7	MANOCALZATI	AV	3131			F								
MOSCILLO GERARDO	CONTRADA MONTANALDO	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI	AV	4116											S
MOVITER S.R.L.	VIA G. LIPPIELLO 31	BAIANO	AV	2304											S
MUGNANO FRANCESCO	VIA FARDELLA 19	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	6806											S
MUOLLO COSTRUZIONI S.N.C. DI MUOLLO AMATO & C.	CONTRADA PIEZZO 13	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	3562											S
NAPOLITANO COSTRUZIONI DI NAPOLITANO SAVERIO	VIA F.DAVANZO 18	AVELLA	AV	5982											S
NAPOLITANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G.FALCONE 34	SIRIGNANO	AV	2511											S
NAPPI RAFFAELE	VIA CASAGNOTTA 30	AVELLA	AV	6033											S
NATALE ANTONIO	CONTRADA S.MARTINO 14	NUSCO	AV	1675			F								
NICOLA PICCOLO E FIGLI SNC	ZONA INDUSTRIALE - LOC. VALLE UFITA	FLUMERI	AV	383			E								
NIGRO ANTONIO	VIA S. ANTUONO,	BAGNOLI IRPINO	AV	7032											S
NMC ECOSIDER SRL	VIA BOCCACCIO 49	GROTTAMINARDA	AV	5482			E								
NUTILE GROUP DI NUTILE PAOLO & C. S.N.C.	VIA CERRETO, 9	LAPIO	AV	6999											S
ORLANDELLA ANGELO	VIA V.VENETO	SAN SOSSIO BARONIA	AV	2686											S
P. J. A. Costruzioni s.r.l.	Via Bosco Vico 44	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	5721											S
P.M. S.N.C. DI DE MAIO PASQUALE & C.	VIA PANORAMICA SNC	SOLOFRA	AV	1849											S
P.M.I. COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE III 28	CASALBORE	AV	4030											S
PALUMBO LUCIO NUNZIO	VIA INDIPENDENZA SNC	VALLATA	AV	2608											S
PARRELLA GEOM. ANTONIO	VIA CARLO DEL BALZO 148	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	3925											S
PARRELLA PELLEGRINO S.R.L.	VIA GIORDANO BRUNO 223	ROCCABASCERANA	AV	4380											S
PASCALE NUNZIO IMPRESA EDILE ARTIGIANA	VIA TAVERNA CAMPANILE 91/A	MONTEFORTE IRPINO	AV	3030											S
PATRONE CARLO	TOBIA PATRONI, 15	BAGNOLI IRPINO	AV	6767											S
PECCHIA ANDREA	VIA FARRIO,65	AVELLA	AV	1674			F								
PECE NICOLA	VIA GENERALE LUIGI DE MAURO	AIELLO DEL SABATO	AV	2967											S
PELOSI COSTRUZIONI DI PELOSI MICHELE E C. S.N.C. DETTA BREVEMENTEPELOSI COSTRUZIONI S.N.C.	CONTRADA FONTANA LA VIA 4/A	MELITO IRPINO	AV	3603											S
PEPE ALFREDO CHRISTOPHER	LOCALITA MORRONI 112	BONITO	AV	3846											S
PERLINGIERI ANTONIO	PIAZZA MADONNA DELLA MERCEDE, 12	CARIFE	AV	7568											S
PERNA NICOLA	CONTRADA MONTAGNA 26	ARIANO IRPINO	AV	2793											S
PESCATORE SRL	VIA NAZIONALE - FRAZ. TORELLI -USCITA AUT.AVELLINO OVEST	MERCOGLIANO	AV	292		B	C	C	B	B		B	A	A	
PETRUZZO GIOVANNI E VALERIO S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 64	GESUALDO	AV	6942											S
PI.BE. APPALTI S.R.L.	VIA PADRE PAOLO MANNA 26	AVELLINO	AV	3726											S
PIANO DOMENICO & FIGLI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TAGLIAMENTO 50	AVELLINO	AV	1847											S
PIANO HOUSE S.R.L.	VIA ALCIDE DE GASPERI, 8	CANDIDA	AV	7633											S
PICARDI MICHELE & C. S.N.C.	CONTRADA PIANO GIARDINO, 13	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	5489											S
PICARIELLO ANTONIO	CONTRADA BOSCO DEI PRETI 21	AVELLINO	AV	2691											S
PICARIELLO SALVATORE	VIA S.CAPONE	MONTELLA	AV	3841											S
PIGNATIELLO DONATO	RIONE VITTORIA,	LACEDONIA	AV	7558											S
PIRAMIDE SRL	STRADA STATALE S.S.91 KM 0,600	GROTTAMINARDA	AV	345		D			D	F					
PISANIELLO COSTRUZIONI SRL	VIA CESINALE 32	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	1777											S
PIZZA AGOSTINO	LOCALITA SOTTOMONTICCHIO, SNC	MONTELLA	AV	7317											S
PIZZA CORRADO	CONTRADA SOTTOMONTICCHIO, 4	MONTELLA	AV	7515											S
PIZZA MICHELE	LOCALITA SOTTOMONTICCHIO 2	MONTELLA	AV	3839											S
PLANETARIA SRL	VIA CAMPANE,18	AVELLINO	AV	490		D	D	D	B	D		D	E		
PLASTIMONTELLA SRL	VIA BELGIO,38	MONTELLA	AV	1122			F								
POLO SAVERIO S.R.L.	VIA NICOLA LITTO 156	BAIANO	AV	1940											S
PORFIDO CALCESTRUZZI S.R.L.	LOCALITA PEZZE 3	MONTEMARANO	AV	1592			C								S
PORFIDO FRANCESCO S.R.L.	LOCALITA PEZZE 3	MONTEMARANO	AV	2666											S
PORFIDO PELLEGRINO	VIA S. FRANCESCO 115	MONTEMARANO	AV	6125											S
PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA LAVARONE 1	MONTECALVO IRPINO	AV	2234											S
PRO.MA.CO. SERVICE S.R.L.	VIA ROMA 69/A	SAN POTITO ULTRA	AV	5044											S
PROGETTO 2000 S.R.L.	VIA NAZIONALE, 36	MONTEFORTE IRPINO	AV	1794											S
PROJECT BUILDING COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DE RENZI 22	AVELLINO	AV	2305											S
PUZO CARMINE	CONTRADA TRAVE 72/A	ARIANO IRPINO	AV	2839											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
Q.M.A. COSTRUZIONI S.R.L.	PARCO DELLE MORE 2	MONTEMILETTO	AV	3904											S
R.D.E. S.R.L.	VIA PALATUCCI 20/B	AVELLINO	AV	3683											S
R.G. 1 S.R.L.	VIA ARENARA	ANDRETTA	AV	3943											S
R.P.A. DI ROSELLI PIETRO & C. S.N.C. - SOCIETA IN NOME COLLETTIVO	CONTRADA PRATOLA 12	GROTTAMINARDA	AV	4973											S
RAIMO S.U.R.L.	VIA OPPIDO 9	LIONI	AV	3371											S
REALBEEF S.R.L.	LOCALITA TIERZI - ZONA ASI	FLUMERI	AV	1907											S
RES.ECO. S.R.L.	VIA DON LUIGI STURZO, 32	QUADRELLE	AV	7706			E								
RESINTECH S.R.L.	VIA PEZZA SAN VITO SNC	MIRABELLA ECLANO	AV	4057											S
RI.PLAST DI MENZIONE ANTONIO E C. SAS	VIA GENERALE MENNA, 62	DOMICELLA	AV	3017			F								
RICICLORO DI ROMANO ANTONIO	VIA PIANI ZONA PIP	ROCCA SAN FELICE	AV	681			E								
RIGGIONE COSTRUZIONI DI RIGGIONE ANTONIO	VIA CASINO BIZZARRO 97	CERVINARA	AV	3980											S
RINASCITA IRPINA SOC.COOP.RL	CONTRADA CERRETE, 512	LIONI	AV	7073											S
RIVELLINI COSTRUZIONI DI RIVELLINI GIOVANNI & C. S.A.S.	VIA ROMA 67	ATRIPALDA	AV	3519											S
ROBERTO COSTRUZIONI SRL	VIA CASALE 20	AVELLINO	AV	2857											S
ROBYTRANS DI LUONGO ROBERTO	VIA VARIANTE CALORE 4	MIRABELLA ECLANO	AV	4473			F		F						
ROCCO EUSTACHIO	VIA S.GREGORIO 4	CESINALI	AV	3521											S
ROMANO NICOLA	VIA ROMA, 82	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	874			F								
ROSETTA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BEATO CRESCITELLI, 27	AVELLINO	AV	7638											S
ROSSETTI ALESSIO	VIA COCULO	MIRABELLA ECLANO	AV	3602											S
RU.BE COSTRUZIONI SRL	VIA TAVERNA CAMPANILE 18	MONTEFORTE IRPINO	AV	4286											S
RUGLIO COLOMBA	CONTRADA SERRA CASTAGNO	CAPOSELE	AV	3304											S
RUSSO CARMELA	S.ANDREA APOSTOLO, 28/1	SOLOFRA	AV	171						F					
RUSSO GIOVANNI	CONTRADA CARDOGNA	MONTEMILETTO	AV	2131											S
RUSSO ROBERTO	MONTORO INFERIORE	MONTORO INFERIORE	AV	5621											S
S.A.I.T S.R.L. SERVIZI AMBIENTALI INGEGNERISTICI E TECNOLOGICI S.R.L.	VIA MARCONI,32	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	1633		E			E	E					
S.A.R. DI RUSOLO LORENZO S.R.L. UNIPERSONALE	VIA BEATA CRESCITELLI 2/4	AVELLINO	AV	2631											S
S.A.TRA. SRL	FRANCESCO TEDESCO, 227	AVELLINO	AV	6717			F								
S.I.A.C. - SOCIETA IRPINA ASFALTI E COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA FANO 2	MONTECALVO IRPINO	AV	3434											S
S.P. S.G.M. F.LLI CAPOLUPO APPALTI S.R.L.	VIA G. MATTEOTTI - PIANO TERRA 2A	MERCOGLIANO	AV	3845											S
SA.FE.P. DI PARZIALE FERNANDO & C. S.A.S.	VIA TORRE 11	MANOCALZATI	AV	5496											S
SA.MO. COSTRUZIONI DI SANSEVERINO MODESTINO	VIA CESINE 4	OSPEDALETTO D`ALPINOLO	AV	4621											S
SABATINO RENATO	VIA MOLINELLE 2	MONTEFORTE IRPINO	AV	2520											S
SADA S.R.L.	VIA PETRONELLI 15	AVELLINO	AV	4354											S
SALZARULO ALFONSO E FIGLI S.A.S. DI SALZARULO GIUSEPPE	AV LOTTO 89/D	LIONI	AV	6377											S
SAMPIETRO RAFFAELE	VIA POMARA	MONTEFORTE IRPINO	AV	5328											S
SANDULLO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CRISCI 1	MERCOGLIANO	AV	5023											S
SANTOSUOSSO VINCENZO	ALCIDE DE GASPERI N. 25	TAURASI	AV	5502											S
SCAPERROTTA ANTONIO	CONTRADA MADDALENA, 13/A	ARIANO IRPINO	AV	7449											S
SEBASTIANO STEFANO	VIA VALLELUOGO 42/C	ARIANO IRPINO	AV	5937											S
SEC. SISTEMI E COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NIPERTO 8	CAPRIGLIA IRPINA	AV	3824											S
SERVIZI ECOLOGICI DE GIROLAMO SRL	VIA FERROVIA,235	MONTORO INFERIORE	AV	290		D	E	E	D	E					
SI.MI.COS. DI SIMONIELLO MICHELE	VIA FONTANELLE 12	GROTTAMINARDA	AV	3592											S
SI.ZI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DE NAPOLI 49	AVELLINO	AV	2696											S
SIGNORE CARMINE	VIA COTUGNO 73	ROCCABASCERANA	AV	5275											S
SILES LOGISTICA S.R.L.	VIA PIANO 129	SAN SOSSIO BARONIA	AV	2148		F	E	E	E	E					
SISTEMI DI COSTRUZIONE DI SARNO PELLEGRINO	VIA NAZIONALE 3	GROTTOLELLA	AV	2116											S
SO.CO.RE. S.R.L.	VIA DEL PARTIGIANO 9	SPERONE	AV	1760											S
SO.P.A. SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CIRCUMVALLAZIONE 54/H	AVELLINO	AV	3168											S
SOCIETA AGRICOLA VIVAISTICA AVELLINESE S.R.L., CON EVENTUALE SIGLA S.A.V.A. S.R.L.	CONTRADA S. VINCENZO 11	ATRIPALDA	AV	4238											S
SOCIETA CAVE IRPINE CAVIR SRL	CONTRADA CONDUTTIELLO	GROTTAMINARDA	AV	1928			F								
SOCIETA EDILE DI GIANCARLO ED IVO ZIVIELLO - S.N.C.	VIA DEL CORSO, 136	MONTELLA	AV	7268											S
SOLARE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TARQUINIO VITALE 23	AVELLA	AV	4925											S
SORIANO FELICE	VIA S. ANTONIO 47	LIONI	AV	4304											S
SPAGNUOLO CARMINE	VIA S. CANDIDA ORTALI 38	SAN MICHELE DI SERINO	AV	6560											S
SPERTA COSTRUZIONI EDILI DI SPERTA MAURIZIO	VIA L. PIRANDELLO	AVELLA	AV	6832											S
SPINA ROCCO	VIA NOCELLETO 13	CESINALI	AV	2966											S
STANCO NUNZIANTE	VIA MATARESE	FRIGENTO	AV	3489											S
STR COSTRUZIONI S.N.C. DI STRACCIA GERARDO	CONTRADA FIEVO 2	SAN POTITO ULTRA	AV	3284											S
SVER.LAS. S.R.L.	CONTRADA FORMUSI 21	ALTAVILLA IRPINA	AV	3336											S
TAMMARO ANTONIO	VIA DE ROGATIS 118	BAGNOLI IRPINO	AV	6240											S
TAURANO AUTOTRASPORTI DI FERRARO ANGELO	VIA OPPIDUM TAURANIE	TAURANO	AV	2938											S
TECNO COSTRUZIONI S.N.C. DI SPAGNUOLO SILVESTRO E SPAGNUOLO AMODIO	VIA SACCONI PREFABBRICATI 1	PIETRASTORNINA	AV	6655											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
TECNO IRPINIA DI RETA CARMELA	VIA R. MARCONE 19	MERCOGLIANO	AV	5315											S
TECNO SCAVI S.R.L.	CONTRADA TORRE 32	MONTEMARANO	AV	2825											S
TERRANOVA S.R.L.	VIA S. EUSTACHIO 11	MONTORO SUPERIORE	AV	2917											S
TESTA ANNA	VIA FERRIERA 24	ATRIPALDA	AV	5272											S
THERMO HOUSE S.R.L.	VIA VARIANTE 108	CERVINARA	AV	3628											S
TISCANET TECNOLOGIA & TELECOMUNICAZIONE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE ARCELLA VIA CAMPO DI FIUME 11	MONTEFREDANE	AV	2054											S
TORIELLO ANIELLO S.R.L.	VIA FONTANA 14	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	2284											S
TORIELLO LORENZO	VIA PROVINCIALE 10/A	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	2285											S
TOZZA CARMINE	CONTRADA ACQUA DE LUCA	MANOCALZATI	AV	2067			F								
TRAMONTANO ANTONIO	VIA LAURI 1	PAROLISE	AV	7605											S
TRANSERVICE SNC DI ROCCO DE LUCA	CORSO VITTORIO VENETO,138	GROTTAMINARDA	AV	1338					E						
TRASPORTI IANNARONE SRL	VIA CARDITO - S.S. 90 KM.20,800	ARIANO IRPINO	AV	1495		F	F		F	F					
TROISI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CARRARA 15	MONTORO SUPERIORE	AV	2422											S
UFITA SERVICE S.R.L. UNIPERSONALE	VIA E.G. TURCO 35	AVELLINO	AV	2904											S
URCIUOLI MICHELE COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA CESINE 50/C	AVELLINO	AV	2173											S
V.B.S. SRL GENERAL BUILDINGS	VIA TAVERNA CAMPANILE, 55	MONTEFORTE IRPINO	AV	7051											S
VALE COSTRUZIONI DI RUFFO VALENTINA GERARDA	CONTRADA NEVARA	AQUILONIA	AV	6494											S
VARALLO BERARDINO	VIA NICOLA CLEMENTE	MONTELLA	AV	6574											S
VEMATI S.R.L.	VIA RAFFAELE VIVIANI 19	MERCOGLIANO	AV	6737											S
VEN.ECO. SRL	CONTRADA TORRE DELLO SCHIAVO,1	GESUALDO	AV	3960		F	F		F	F					
VENAM S.R.L.	VIA ARCO 44	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	3274											S
VENERE DI FAMIGLIETTI PIETRO & C. S.A.S. DETTA BREVEMENTE - VENERE S.A.S.-	VIA LAURA MANCINI 4	CASTEL BARONIA	AV	2713											S
VERNINO STELIO	VIA TEORA VECCHIA 76	TEORA	AV	3725											S
VIGLIOTTA PIERINO	LOCALITA BEATRICE 55	BONITO	AV	7653											S
VIMAC SERVICE DI PEPE VINCENZO	VIA MASIELLO TORDIGLIONE 152	BONITO	AV	4667											S
VINCENZO BRUSCHI COSTRUZIONI SRL	VIA PALMOLETA, 2	ATRIPALDA	AV	1881											S
VISCIGLIO NAZZARO	VIA VALLI 11	GESUALDO	AV	4325											S
VISCOVO VINCENZO	VIA SERRITELLI, AREA PIP	LACEDONIA	AV	879			F								
VISCUCCI ISIDORO S.R.L.	VIA MALEPRANDI 67	BONITO	AV	3499											S
VIVAI CICCARELLA S.A.S. AZIENDA AGRICOLA DI MICHELE CORNACCHIA E FIGLI	AUGUSTO GUERRIERO, 62	AVELLINO	AV	7366											S
VIVENZIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA EDUARDO DE FILIPPO SNC	QUINDICI	AV	2808											S
VOLTA PELLEGRINO	VIA SALA - FONTANELLE 39	SERINO	AV	5210											S
ZARRILLI ANTONIO	GIUSEPPE VERDI,31	CALITRI	AV	4332					F						
G.PROCACCINI 2 S.R.L.	VIA VELARDA S.N.C.	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	5208											S
C.I.E.C. S.R.L.	VIA PONTERUTTO S.N.C.	VITULANO	BN	7280											S
DI VIZIO CARMINE	VIA APPELLATURO 75	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	3891											S
EDILIZIA MODERNA DI PAGNOZZI ROBERTO	VIA PIETRASTORNINA 29	PANNARANO	BN	1761											S
GARDENS PROJECT ITALY DI DELLA RATTA CARMINE	VIA SANTA MARIA IMPESOLE 42	DUGENTA	BN	6212											S
GRUPPO EDILSUD COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA ALVINO 134	APICE	BN	4197											S
LA.BIT.S.R.L.LAVORAZIONE BITUMINOSI	VIA RIPAGALLO S.N.C.	PONTE	BN	1919			E								S
M.L.S. S.R.L.	. STRADA PROVINCIALE 7	APICE	BN	5825											S
M.T.L. SRL	CONTRADA PESCONFREDA,	BUONALBERGO	BN	7281											S
SWEET HOUSE S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE.	CONTRADA OLIVOLA SNC	BENEVENTO	BN	5860											S
A D.M.IMPIANTI SNC DI MICHELE DONOFRIO	VIA SAN FORTUNATO 1	ARPAIA	BN	5795											S
A. & L. FERRONE S.R.L.	CONTRADA SAN VITALE 12	BENEVENTO	BN	5381											S
A.L.N. COSTRUZIONI GENERALI SRL	VIA G.PIERMARINI 61	BENEVENTO	BN	2648											S
ABATE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMA	PANNARANO	BN	1882											S
ABBATIELLO VINCENZINO	VIA RIPA 7	DURAZZANO	BN	7167											S
ALPIN S.R.L.	VIA RIVOLTA S.N.C.	TORRECUSO	BN	3011											S
AM COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA NAZIONALE 129	DUGENTA	BN	6341											S
AMICOLA NAZZARENO	VIA EPITAFFIO 28	APOLLOSA	BN	2990											S
ANGEL SRL	VIA CIARDULLI, 54	MOIANO	BN	3138			F								
ARMANO ALBERTO	VIA CASE SPARSE SAN GIOVANNI, 81/B	APOLLOSA	BN	7128											S
ARTINPIETRA DI TEDINO MARIANO E C. S.N.C.	VIA PROVINCIALE CAUTANO-FRASSO SNC	CAUTANO	BN	3474											S
AUTOTRASPORTI DE LUCIA SRL	VIA ROMA, 108	ARPAIA	BN	947			F		F						
AUTOTRASPORTI FISCANTE SRL	CONTRADA CAPRARELLA S.N.C.	BENEVENTO	BN	3016		F	D								
AZIENDA SPECIALE DI IGIENE AMBIENTALE (A.S.I.A)	VIA DELLE PUGLIE (PAL. MARSIGLIA-FURNO)	BENEVENTO	BN	3905	C										
AZIMUT MULTISERVICE S.R.L.	VIA SAN GIOVANNI	AIROLA	BN	3823											S
AZZURRA LOGISTICA S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA BENEVENTO 69	MONTESARCHIO	BN	4877			E								
B.T.W. BUILDING TRADE WORLD DI TRANFA ENRICO GIUSEPPE	VIA MADONELLA 19	CEPPALONI	BN	3035											S
BARBARINO VINCENZA	VIA LATOVETERE 6	MONTESARCHIO	BN	4615											S
BARBATO IMMACOLATA	VIA BENEVENTO 134	MONTESARCHIO	BN	2794											S
BARLETTA GIUSEPPE	VIA CALVANO 38	APICE	BN	2570											S
BELPERIO MICHELE	CONTRADA CENTRALE 2	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	3704											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
BONAVITA LUCIO	VIA E. VARRICCHIO	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	3308											S
BOSCO ANTONIO	VIA CONTRADA PONTECORVO,78	BENEVENTO	BN	1711			F								
BUONAMICO COSTRUZIONI DI BUONAMICO CARMINE, ALDO E MAURIZIO S.N.C. - SOCIETA IN NOME COLLETTIVO	BN C.DA SAN CHIRICO SNC	BENEVENTO	BN	3817											S
C.B.C. SRL	CONTRADA SAN MARCELLO	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	1126			F								S
C.E.A. CHEMICAL ENGINEERING ASSOCIATION S.N.C. DI IANNELLA BARBATO CAPORASO VINCENZO E DE SOCCIO VITTORIO	VIA DELLE PUGLIE 28	BENEVENTO	BN	2404											S
C.E.M. S.R.L. COSTRUZIONI ELETTRICHE MOLINARO	VIA PEZZE 9	MONTESARCHIO	BN	4510											S
C.I.L.M. S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE PEZZAPIANA, S.N.C.	BENEVENTO	BN	7204											S
C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI - SRL	VIA FORTORE 2	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	2408			F								S
CAMPANA COSTRUZIONI S.A.S. DI CAMPANA LUIGI	VIA FONTANA DI CAMPOLI 12	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	3887											S
CAMPANIA SCAVI PROJECT & BUILDING S.R.L.	CONTRADA PINO 1	BENEVENTO	BN	2721											S
CAPORASO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MARCHETIELLO 100	MONTESARCHIO	BN	2819											S
CAPUTO ANTONIO	VIA JACOPO DA BENEVENTO 6	BENEVENTO	BN	3008											S
CAPUTO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA JACOPO DA BENEVENTO 33	BENEVENTO	BN	4247											S
CAR SEGNALETICA STRADALE SRL	ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE S.N.C.	PONTE	BN	3004											S
CASAMASSA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CRETA 2	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN	3256											S
CASERTA VINCENZO	VIA BENEVENTO	MONTESARCHIO	BN	1207			F								
CASSELLA MASSIMILIANO	CONTRADA CAIAZZANO 13	CUSANO MUTRI	BN	3473											S
CASSELLA PIERINO	CONTRADA SAN FELICE 145	CUSANO MUTRI	BN	3892											S
CASTALDO ANGELO	VIA TINELLE	CALVI	BN	4551											S
CATAFFO COSTRUZIONI S.N.C. DI CATAFFO ANTONELLO & C.	VIA GRAN POTENZA SNC	BENEVENTO	BN	2681											S
CAVE SANNITE SRL	PIAZZA RISORGIMENTO 10	BENEVENTO	BN	2312											S
CE.PA S.R.L.	FRAZIONE FAGGIANO 91	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	6914											S
CELIP S.R.L.	VIA VOLTURNO 5	LIMATOLA	BN	2594											S
CENTRO ECODEMOLIZIONI AUTO DI FORGIONE MARIO & C. SAS	VIA NAZ. APPIA ZONA P.I.P.	CEPPALONI	BN	976						F					
CHIUSOLO ANTONIO S.R.L.	VIA SANTA MARIA 6	BASELICE	BN	2986											S
CHIUSOLO COMMERCIO TRASPORTI ED ECOLOGIA SRL IN SIGLA CHIUSOLO C.T.E. SRL	VIA L.CAPUANO,32	BASELICE	BN	9		D	E								
CIAMBRIELLO ANTONIO	VIA FONTANA DEL DUCA 2/B	BUCCIANO	BN	6694											S
CIAMBRIELLO COSTRUZIONI DI CIAMBRIELLO GIOVANNI	VIA BAGNARA	AIROLA	BN	5306											S
CIARAMELLA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SALA 8	MOIANO	BN	4662											S
CIEFFE COPERTURE S.N.C. DI CUOZZO VINCENZO & FALCO GIOVANNI	VIA SANNITA 1	AIROLA	BN	3731											S
CIERVO GIOVANNI	VIA TORRETTA 72	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	4216											S
CIERVO PASQUALE	VIA MARTINI 7	DUGENTA	BN	6342											S
CIOTTA COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA OLIVOLA S.N.C.	BENEVENTO	BN	5746											S
CO. SYSTEM. DI SGUEGLIA LUIGI E C. S.N.C.	VIA VOLTURNO 22	AMOROSI	BN	5948											S
CO.FAF.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ALCIDE DE GASPERI SNC	APICE	BN	4319											S
CO.GE.CO. S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO VITTORIO EMANUELE 149/A	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	5194											S
CO.IM.E.V. - S.R.L. COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI VARRICCHIO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	CONTRADA SAN VITALE SNC	BENEVENTO	BN	3293											S
CO.NA. COSTRUZIONI S.N.C. DI CONTE GINO- NAPOLETANO PASQUALE & C.	FONTANAVECCHIA, 15	FAICCHIO	BN	6815											S
CO.VER. DI VERDINO RICCARDO & C. S.A.S. - SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA TUOPPO 1	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	3297											S
COEDIL - FAP S.R.L.	VIA S. GIOVANNI 10	TELESE TERME	BN	1596								E			S
COLUCCIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GELSO 1	BUONALBERGO	BN	6364											S
COMITSTAI SRL	ZONA INDUSTRIALE PONTE VALENTINO	BENEVENTO	BN	4048					E						
CONSORZIO PER LA GESTIONE ASSOCIATA RR.SS. UU. BN3	LARGO PURGATORIO	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	3273	C										
CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. BN1	VIA ANNUNZIATA -PALAZZO MOSTI - SEDE DE COMUNE DI BENEVENTO	BENEVENTO	BN	4705	D										
COOPERATIVA EDIL MONTEFORTE S.C.R.L. A MUTUALITA PREVALENTE	VIA LONGANO	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	6640											S
COOPERATIVA SOCIALE MO.DISAN SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA ONLUS	VIA DELLE PUGLIE 8	BENEVENTO	BN	3958											S
COPPOLARO COSTRUZIONI S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITAT	VIA PROVINCIALE VITULANESE SNC	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	5842											S
COSTRUZIONI ARGANESE DI ARGANESE DOMENICO	CONTRADA CAPPELLA 8	BUCCIANO	BN	4509											S
COSTRUZIONI DI RUBBO S.R.L.	CONTRADA COLLEMASTARZO 6	CASALDUNI	BN	3640											S
COSTRUZIONI FIORAVANTE SAS DI PERONE FIORAVANTE E C. (IN SIGLA: COSTRUZIONI FIORAVANTE SAS)	VIA FIZZO 26	BONEA	BN	6919											S
COSTRUZIONI FUCCI S.R.L.	VIA CARACCIANO 56	AIROLA	BN	3822											S
COSTRUZIONI GENERALI CARDILLO DI CARDILLO COSIMINO	CONTRADA SCAFA SNC	BENEVENTO	BN	6373											S
COSTRUZIONI IANNOTTA S.R.L.	VIA CONTRADA SAN TOMMASO 13	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	6026											S
COSTRUZIONI LOMBARDI ACHILLE S.R.L.	VIA MADONNA DELLA LIBERA 7	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	3613											S
COSTRUZIONI MICHELANGELO S.R.L.	CONTRADA OLIVOLA SNC	BENEVENTO	BN	5745											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
COSTRUZIONI NARDONE S.R.L.	CONTRADA TORRE PAGLIARA VIA AVELLA SNC	SAN NICOLA MANFREDI	BN	3697											S
COSTRUZIONI S.I.D. SRL- SOCIETA UNIIPERSONALE	VIA SAN MARTINO	MONTESARCHIO	BN	3435											S
CRISCI SRL	VIA ROMA 36	ARPAIA	BN	3786											S
CUSANESE SERVIZI SAS DI CROCCO GIOVANNANGELA E C.	CONTRADA SAN GIUSEPPE, 80	CUSANO MUTRI	BN	2658		F									
CUSANI ERNESTO	VIA PUGLIANELLO	AMOROSI	BN	5787											S
CUSANO CARMINE	VIA SAN PIETRO	VITULANO	BN	4100											S
CUTILLO GIUSEPPE	CONTRADA S. LIBERA	TORRECUSO	BN	6339											S
D.C. COSTRUZIONI S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	BN C.DA ZENNA 27	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	4075											S
D.C.M. S.R.L.	VIA MUNICIPIO 132	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	2971											S
D.L. COSTRUZIONI SRL	CONTRADA FORMA 6	DURAZZANO	BN	5187											S
D.L.G.MOVIMENTO TERRA SRL	VIA S.NICOLA 17	DUGENTA	BN	3289											S
D.N. DI DIODATO NICOLA SRL (IN SIGLA D.N. SRL)	VIA INNICO CARACCIOLO 11	AIROLA	BN	5335											S
D.P. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA INDIPENDENZA 18	COLLE SANNITA	BN	5712											S
D.R. S.A.S. DI DELLA RATTA GAETANO	VIA SANTA MARIA IMPESOLE 40	DUGENTA	BN	6357											S
DAGO ALLESTIMENTI S.R.L.	VIA DEI GIARDINI 3	SANT`ANGELO A CUPOLO	BN	2595											S
DAPRUZZO CARLO	VIA TOPPARELLE 9	MONTESARCHIO	BN	2818											S
DE ROSA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMA 104	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	2988											S
DE NICOLA NAZZARENO	VIA BACHELET 24	BENEVENTO	BN	2406											S
DE.CO. COSTRUZIONI DI DE PIERRO PAOLO GIOVANNI E C. S.A.S.	VIA PANORAMICA 14	SANT`ANGELO A CUPOLO	BN	3685											S
DEL GROSSO MARIA	VIA BARI, 9	BENEVENTO	BN	3412			F								
DEL GROSSO PELLEGRINO	VIA PANTANIELLI SNC	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	6953											S
DEL GROSSO SRL	CONTRADA CA DEL RE, SNC	COLLE SANNITA	BN	7024											S
DEL TUFO COSTRUZIONI SRL	VIA N. ROMANO 19/DE	AIROLA	BN	3732											S
DELLA SELVA AGNELLO	VIA TORE 41	DUGENTA	BN	6575											S
DI FEDE GIUSEPPE	CONTRADA CAPODIMONTE	BENEVENTO	BN	2309											S
DI LORENZO GIULIO	VIA GUGLITIELLO	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	2809											S
DI MEO MASSIMO	VIA MARTINI 26	DUGENTA	BN	4508											S
DI SANTO ANGELO	VIA GUGLITIELLO 132	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	2974											S
DIGLIO FRANCESCO	VIA CONTI 3	PANNARANO	BN	5276											S
DIGLIO LUCIANO	VIA CORTE, 34	ARPAIA	BN	3646			F								
DUE F. COSTRUZIONI S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CASALE DI SOTTO 39	AIROLA	BN	6794											S
DUEMILA COSTRUZIONI S.R.L	CONTRADA LARGARIO 54	CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	6746											S
E.P.T. - ESCAVAZIONE E POSA TUBAZIONI - S.R.L.	VIALE DELLA LIBERTA SNC	APICE	BN	2280											S
E.T.L. SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA LAVATOIO 21	AIROLA	BN	6648											S
ECO SERVICE SANNITA SRL	VIA VITTORIO EMANUELE	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	27		F									
ECOLOGIA FALZARANO SRL	VIA APPIA KM.237,5 CONTRADA FIEGO	AIROLA	BN	162		C	B	C	C	D					
ECOLOGIA PANELLA COSTANZA SRL	VIA FONTANA,72	MONTESARCHIO	BN	260			E	F	E	F					
ECOS S.R.L. - SERVIZI AMBIENTALI	VIA CAIO PONZIO TELESINO 56	TELESE TERME	BN	250			F		F	F					S
EDIL AMBIENTE PAGNOZZI SRL	PIAZZA DEI MARTIRI,6	PANNARANO	BN	319		F	D	F	E	F					
EDIL BASILICATA S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PORTISI 25	AIROLA	BN	2838											S
EDIL CAMPANIA SERVICE S.R.L.	VIA MONTE MAURO 21/A	APOLLOSA	BN	3587											S
EDIL CERRO S.N.C. DI CERRO BARTOLOMEO ANTONIO E C.	VIA 9/11 C 4	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	2296											S
EDIL CIAMBRIELLO S.R.L.	VIA PROFICA (PALAZZO DI SANTO) SNC	AIROLA	BN	3730											S
EDIL CINELLI DI CINELLI CARMINE	VIA STAZIONE 22	DUGENTA	BN	4083											S
EDIL COSTRUZIONI CIAMPI S.N.C. DI CIAMPI MAURO E RICCARDO	VIA REGINA ELENA	SANT`ANGELO A CUPOLO	BN	2221											S
EDIL COSTRUZIONI COPPOLARO DI COPPOLARO GIUSEPPE S.A.S.	VIA COSTE 24	CAUTANO	BN	3418											S
EDIL COSTRUZIONI VALENTE S.A.S. DI VALENTE EMANUELE	CONTRADA VELARDA SNC	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	3639											S
EDIL DI CERBO S.R.L.	VIA NAPOLI S.N.C.	SAN LORENZELLO	BN	2048											S
EDIL FARNIA SOC. COOP.A.R.L.	VIA STAZIONE SNC	FRAGNETO L`ABATE	BN	3492											S
EDIL FREZZA DI FREZZA UMBERTO	VIA CARRE 15	BONEA	BN	2817											S
EDIL FUTURO S.R.L.	CORSO GARIBALDI 236	BENEVENTO	BN	3040											S
EDIL G.A.M. S.R.L.	VIA FONTANA 7	MOIANO	BN	4485											S
EDIL GI.TE.MA. S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO MATTEOTTI 26	AIROLA	BN	3784											S
EDIL HOUSE COSTRUZIONI S.N.C. DI FESTA VITTORIO E FAPPIANO ANTONIO	VIA TELESE 87	SAN LORENZELLO	BN	2811											S
EDIL MAIETTA DI MAIETTA ORAZIO & C. S.A.S. - SOCIETA IN ACCOMANDI	VIA PACE 8	AIROLA	BN	6039											S
EDIL PANCIONE S.A.S. DI MARCO PANCIONE	VIA ROBERTO RUFFILLI 1	BENEVENTO	BN	5716											S
EDIL SIMONE SAS DI SIMONE ERSILIO	CAPO S.ANGELO 31	FRASSO TELESINO	BN	2563											S
EDIL SUD COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA TORELLO 7	MELIZZANO	BN	4684											S
EDIL TRE TORRI S.R.L.	VIA COLLEPIANO S.N.C.	TORRECUSO	BN	4618											S
EDILCOSTRUZIONI S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PINCERA, 1	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	7350											S
EDILDELTA S.R.L.	VIA CARACCIANO ZONA P.I.P.	AIROLA	BN	3583											S
EDILIZIA CAROFANO S.R.L.	VIA BOSCO CUPO, I TRAVERSA 4	DUGENTA	BN	3985											S
EDILIZIA FASULO S.R.L.	VIA S.MARIA, 2	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	7684											S
EDILIZIA ME.COS. DUE S.R.L.	VIA CERZETA BADIA, 19	MONTESARCHIO	BN	7147											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDILMISCANO S.N.C. DEI F.LLI RUSSO ANTONIO E GIUSEPPE	VIA PADRE PIO 1	CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	6669											S
EDILTER S.R.L.	VIA SAN MARTINO 146	MONTESARCHIO	BN	3674			E								S
EFFE4 S.R.L.	VIA NAZIONALE FRAZIONE CAGNI, 90/1	FORCHIA	BN	7337											S
ERRICO ANTONIO	VIA AVELLOLA 38/B	SANT`ANGELO A CUPOLO	BN	2546											S
ESPOSITO FRANCESCO	VIA GAVETELLE 13	BUCCIANO	BN	5585											S
EURO COSTRUZIONI S.N.C. DI ANTONIO E MICHELE GALLARELLO	CONTRADA BRECCIALE 2	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	4114											S
EURO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA A. MEOMARTINI 88	BENEVENTO	BN	3462											S
EURO COSTRUZIONI SUD S.R.L. - SOCIETA UNIPERSONALE	CONTRADA CORTEDONA, SNC	AIROLA	BN	7545											S
EURO TRASPORTI SUD SRL	VIA FONTANARISI	MONTESARCHIO	BN	1254			E								
EUROCOSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAPOLI SNC	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	3861											S
EUROEDIL S.R.L.	VIA GIACOMO MATTEOTTI SNC	PAGO VEIANO	BN	2409											S
EUROIMPRESA CAUDINA S.R.L.	VIA FONTANA 7	BONEA	BN	6350											S
F.LLI MIELE S.R.L.	VIA SAN NICOLA SNC	BUONALBERGO	BN	5804		E			B						S
F.LLI ANTONIO E PASQUALE PICCIUTO S.N.C.	VIA III TRAVERSA SANNIO 10	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	1932											S
F.LLI LAVORGNA S.N.C. DI ANTONIO LAVORGNA & C.	VIA MOLINO SC	PUGLIANELLO	BN	3472											S
F.LLI MINICOZZI DI ZAMBELLI NICOLINA & C. S.N.C.	PIAZZA MARIO MAZZEO 2	BENEVENTO	BN	2222					E						S
F.LLI PERONE S.A.S. DI PERONE GIUSEPPE & C.	VIA SAN CAPPETTO 2	MONTESARCHIO	BN	4489											S
FA.L.C. S.R.L.	VIA PROVINCIALE VITULANESE SNC	VITULANO	BN	3007											S
FA.RO. COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE S.LORENZO 25	BENEVENTO	BN	3689											S
FALCONE GIACOMO ORLANDO	VIA VALFORTORE,59	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	1626		E			F	F					
FALFER S.A.S. DI FALLUTO ORSOLA & C.	VIA CIRCUMVALLAZIONE 1	VITULANO	BN	3006											S
FASANO COSTRUZIONI S.A.S. DI FASANO ALMERICO & C.	VIA S. GIOVANNI 8	TELESE TERME	BN	2034											S
FE.SA SNC DI FARINA FELICIANO	VIA GELSO	BUONALBERGO	BN	343		E									
FERRARO COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE PRINCIPE UMBERTO 92	CAUTANO	BN	2894											S
FI.GI.MULTIMPRESA S.R.L.	VIA TORRE DELLE CATENE 101	BENEVENTO	BN	5667											S
FRATELLI PIGNONE S.R.L.	VIA SAN DONATO SNC	APICE	BN	3940			B								
FRATELLI GIORGIONE S.R.L.	VIA BARI,1	COLLE SANNITA	BN	1020			E								
FUSCO MARIO	VIA PUOPOLO 1	LIMATOLA	BN	2590											S
FUSCO PASQUALE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VIGNE 3	CAUTANO	BN	4403											S
FUTURE BUILDING S.R.L.	CONTRADA PIANO DARCO SNC	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	3425											S
G. PROCACCINI S.R.L.	VIA VELARDA S.N.C.	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	5207											S
G.8 MOBILI S.R.L.	MEOMARTINI, 126	BENEVENTO	BN	7048											S
G.M. S.R.L.	VIA ROMA 55	ARPAIA	BN	2816											S
G.M.C. S.R.L.	VIA NAPOLI - C/DA PONTELIGNO SNC	MONTESARCHIO	BN	3835											S
GAGLIARDI SALVATORE	CONTRADA S.PIETRO	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	3303											S
GENERAL ASFALTI S.R.L.	VIA PIANO CASIELLO 1	CALVI	BN	3166											S
GEOBIOTECNO S.R.L.	VIA S.S. APPIA KM 250+800	CEPPALONI	BN	6696											S
GEOM.NARDONE PASQUALE S.R.L.	VIA VINCENZO CERZA 20	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	4617											S
GESA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BAGNOLI 35/BIS	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	4498											S
GI.COP. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PROVINCIALE VITULANESE	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	3816											S
GIACCIO GIUSEPPE	VIA VIGNA, 16 - FRAZIONE CIVITELLA LICINIO	CUSANO MUTRI	BN	1709			F								
GLOBAL STONE DI GIOIOSO AGATA	VIA CAIAZZANO SNC	CUSANO MUTRI	BN	6632											S
GOMMELANDIA SERVICE S.R.L.	STRADA STATALE 90 BIS KM 11, S.N.C.	PADULI	BN	7716											S
GRAMAZIO GIUSEPPE	VIA SALERNO 9	BENEVENTO	BN	2026											S
GRASSO MARIO	VIA CANCELLONICA, 9	APOLLOSA	BN	7385											S
GREEN LINE SRL	VIA ROMA,7	ARPAIA	BN	389		C	F	F	D	D					
HERA RESTAURI S.R.L.	VIA COMMERCIO 32	MOIANO	BN	2597											S
IADANZA PASQUALINO	VIA VITULANESE 140	MONTESARCHIO	BN	3736											S
IADEVAIA TOMMASO	BN CONDRATA SANTANGELO	DURAZZANO	BN	5579											S
IANNANTUONO DONATO	CONTRADA MONTE AMATO	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	2274											S
IANNOTTA ANTONIO	VIA SAN TOMMASO 8	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	3734											S
IANNOTTA GIUSEPPE	VIA S. MARIA SCOZZESE	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	6639											S
IANNOTTI FRANCESCO	CONTRADA CAMPOLONGO 4	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	6202											S
IANNUCCI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CASTRONE 4	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	5350											S
IMMOBILIARE IMPIANTI S.R.L.	CONTRADA FRANCAVILLA 16	BENEVENTO	BN	5386											S
IMPIANTI E COSTRUZIONI MATERA S.R.L. (IN SIGLA ICM S.R.L.)	VIA PASQUALE PAOLA 8	BUCCIANO	BN	2592											S
IMPRESA EDILE ARTIGIANA LUCIANO PASQUALE	VIA FORNILLO 5/A	APOLLOSA	BN	4180											S
IMPRESA EDILE DI CODUTI E MIRESSE SNC	VIA GIA FONTANA 45	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	4317											S
IMPRESA EDILE DI RUSSO CARMINE	CONTRADA TORRE ALFIERI	BENEVENTO	BN	4041											S
IMPRESA EDILE E STRADALE F.LLI VECCHIOLLA & FIGLI SRL	VIA GIA FONTANA	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	3889											S
IMPRESA EDILE STRADALE DI SERINO NICOLA	VIA TOPPA 12	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	6127											S
IMPRESA EDILE STRADALE GEOM. UMBERTO RUSSO	CONTRADA SAN VITALE	BENEVENTO	BN	2184											S
INDUSTRIA OLEARIA BIAGIO MATALUNI SRL	VIA SAN ROCCO 10	MONTESARCHIO	BN	3288											S
IORIO CIRO	VIA RAVAGNONE SNC	ARPAIA	BN	3229			F								
IORIO DOMENICO	VIA RAVAGNONE 14	ARPAIA	BN	3871			F								
IORIO ROBERTO GIUSEPPE	BN FRAZIONE S. PIETRO	PAUPISI	BN	2407											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
IORIO VINCENZO	VIA RAVAGNONE, 14	ARPAIA	BN	7618			F								
ITAL BILDING S.R.L.	VIA SAN VITO -INT.3 P.T. 2	CIRCELLO	BN	3659											S
IULIUCCI ANGELO	VIA IARDINO 14	MOIANO	BN	3890											S
IZZO AUGUSTO	VIA S.MARTINO,146	MONTESARCHIO	BN	1310		F			F						
LA GOTICA COSTRUZIONI S.R.L..	VIA PRESTA 121	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	6206											S
LA PIETRA S.R.L.	VIA LA PIETRA 12	TOCCO CAUDIO	BN	2815											S
LA RA.COL. TRASPORTI DI COLANGELO MASSIMILIANO E C. SNC	ALDO MORO, 31	PAUPISI	BN	428		F			E						
LA REINESE S.R.L.	CONTRADA SAUDE S.N.C.	REINO	BN	4164											S
LAMPUGNALE S.R.L.	VIA VALFORTORE-PIANO PRIMO, 2	BENEVENTO	BN	7264											S
LAVORGNA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TELESE 62	SAN LORENZELLO	BN	6812											S
LAVORGNA MICHELE	CERRETO, 12	SAN SALVATORE TELESINO	BN	6816											S
LAVORGNA S.R.L.	CONTRADA SAN DONATO SNC	SAN LORENZELLO	BN	536		C	D	F	E	F		E			S
LAVORI GENERALI CONTESTABILE S.R.L.	VIA BAGNI 4	SAN SALVATORE TELESINO	BN	4411											S
LEONE ARMANDO S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO ITALIA 4	APICE	BN	5806											S
LEONE GIUSEPPE	FRAZIONE ROMITI	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	4165											S
LIDERO S.R.L.	VIA LARGO MERCATO OVEST 5	TELESE TERME	BN	3743											S
LOMBARDI RAFFAELE	CONTRADA MONTECALVO 138	BENEVENTO	BN	2596											S
LUCARIELLO ANGELO	VIA MEOMARTINI 130	BENEVENTO	BN	2025											S
LUCIANO COSTRUZIONI DI LUCIANO BENEDETTO	VIA SAN SEBASTIANO 147	MONTESARCHIO	BN	2820											S
MAGUM S.R.L.	VIA TRAIANO 45	BENEVENTO	BN	3037											S
MAIO ARMANDO	CONTRADA SAN VITALE	BENEVENTO	BN	2527											S
MAIO FEDELE	VIA VIGNE	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	3477											S
MAIO MARIO	VIA CANCELLONICA 103	APOLLOSA	BN	6343			E								
MANUFATTI FINELLI S.R.L.	VIA APPIA - CONTRADA TAVERNOLA SNC	AIROLA	BN	3924											S
MARMI COLETTA S.R.L.	CONTRADA PAGANI S.N.C.	PAUPISI	BN	3494											S
MARRASSO PIERINO	CONTRADA PIANO CAPPELLE	BENEVENTO	BN	4084											S
MATERA LIBERATO	VIA SORLATI	AIROLA	BN	3684											S
MATERA S.A.S. DI VINCENZO MATERA & FIGLI	VIA CENTRALE 7	BUCCIANO	BN	3152											S
MATURO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DEL LAVORO 50	SAN SALVATORE TELESINO	BN	3859											S
MAURIELLO COSTRUZIONI SRL	VIA SOVIANO 42	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	5732											S
MAURO ANTONIO	VIA FOSSI,	DUGENTA	BN	7047											S
MAZZONE ENRICO	VIA ZERELLI	CEPPALONI	BN	3036											S
MEGLIO MARIA LUCIA	CONTRADA MASTRAMICI,6	PIETRAROJA	BN	988		F									
METAL SUD S.R.L.	VIA SEPALONE 3	BONEA	BN	4882			F		F	F					
METALPLEX SOCIETA PER AZIONI IN SIGLA METALPLEX SPA	ZONA INDUSTRIALE PONTE VALENTINO,	BENEVENTO	BN	7681											S
MI.RO.RA. COSTRUZIONI S.R.L. - SOCIETA UNIPERSONALE	VIA CRETA 21	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN	3257											S
MIGLIORE PASQUALE	CORTE,	ARPAIA	BN	6921											S
MIGNONE CARMINE	VIA MAITINE	PESCO SANNITA	BN	5580											S
MOLINARO S.R.L.	VIA VITULANESE S.N.C.	MONTESARCHIO	BN	3479											S
MOTER DI GIAMPAOLO REPOLA & C. S.A.S.	CONTRADA PANTANO S.N.C.	BENEVENTO	BN	3038											S
MVS IMPRESA EDILE E STRADALE S.A.S. DI MAIO VALENTINO	CONTRADA PANELLI 16	BENEVENTO	BN	6140											S
NAPOLITANO PASQUALE	VIA NAZIONALE APPIA, 105	PAOLISI	BN	1360						F					
NEW EDIL DI SORRENTINO VINCENZO	VIA CAVOUR 2	BENEVENTO	BN	3771											S
NEW EDIL SISTEM COSTRUZIONI S.N.C. DI FESTA TOMMASO E FESTA ANTONIO	CONTRADA MONTECAPRIANO	PADULI	BN	3966											S
NIZZA DOMUS DI NIZZA SALVATORE	VIA COSIMO NUZZOLO SNC	BENEVENTO	BN	2584											S
NOVIELLO ANTONIO	VIA CORTE, 93	ARPAIA	BN	3346			F								
NOVIELLO CLEMENTE	VIA ROMA	ARPAIA	BN	3230			F								
NOVIELLO FRANCESCO	VIA ROMA, 22	ARPAIA	BN	3352			F								
NOVIELLO FRANCESCO	VIA CORTE, 87	ARPAIA	BN	3514			F								
NOVIELLO LUIGI ALFONSO	VIA CORTE, 81	ARPAIA	BN	3353			F								
NOVIELLO PASQUALE	VIA CORTE, 81	ARPAIA	BN	3344			F								
NOVIELLO ROBERTO	VIA ROMA	ARPAIA	BN	3231			F								
OCONE COSTRUZIONI 2000 S.R.L.	VIA XXIV MAGGIO 9	BENEVENTO	BN	4407											S
OFF.SOC. S.R.L.	VIA CONTRADA S.GIOVANNI 8	BENEVENTO	BN	6266											S
OMOU SOCIETA COOPERATIVA	CORSO VITTORIO EMANUELE 39	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	2598											S
OROPALLO MICHELE & PERROTTA MARIAROSA S.N.C.	VIA TRE MASSERIE	MOIANO	BN	3967											S
P.F. COSTRUZIONI S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA UMBERTO I 74	FORCHIA	BN	5922											S
PACIFICO E REINO S.N.C. DI REINO NICOLA E PACIFICO LUCIA	CONTRADA PIANO DELLA MACINA 10	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	5560											S
PALERMO CLETO E PIETRO COSTRUZIONI S.N.C.	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI 38	BENEVENTO	BN	3424											S
PALLADINO NIKO	CONTRADA CUFFIANO 392	MORCONE	BN	2553											S
PALUMBO COSTRUZIONI DI PALUMBO ENNIO	VIA MILANO 10	APOLLOSA	BN	4138											S
PAOLO GIOVANNI	VIA FONTANA	MONTESARCHIO	BN	2813											S
PAPA ANTONIO	VIA CASSINO 2	TELESE TERME	BN	2612											S
PAPA GIUSEPPE	TRAVERSA CASTELLO	BUCCIANO	BN	2613											S
PARADISO ANTONIO GIOVANNI	CONTRADA CONTRADA FAVALI 6	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	4685											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
PARENTE ANTONIO	VIA LUPARIELLO 11	CERRETO SANNITA	BN	2810											S
PARENTE FRANCO	VIA PEZZALONGA	CERRETO SANNITA	BN	6372											S
PARENTE GIOVANNI	CONTRADA CIANCELLE	BENEVENTO	BN	2403											S
PARNOFFI GIUSEPPE	VIA ROMA	BONEA	BN	4487											S
PARTENIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA INDIPENDENZA 115	PANNARANO	BN	2073											S
PASQUARIELLO GIOVANNI	VIA ROTABILE FRASSO-MELIZZANO 101	FRASSO TELESINO	BN	4511											S
PELUSO CARLO	CONTRADA SAN MARTINO 80	APICE	BN	3606											S
PENGUE DOMENICO CARMINE	VIA GUGLITIELLO 79	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	3862											S
PEPICIELLO DOMENICO	VIA NAZZARENO COSENTINI 25	BENEVENTO	BN	3493											S
PICCARRETA GIUSEPPE	VIA TORRINO 29	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	3808											S
PICCIUTO - COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA PASQUALE CIRCELLI 53	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	2206											S
PIEMME COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LUIGI FERRANNINI 33	BENEVENTO	BN	2405											S
PIRAMIDE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LATO VETERE 10	MONTESARCHIO	BN	6504											S
PISANO ALESSANDRO	CONTRADA MONTECALVO	BENEVENTO	BN	3476											S
POLVERE AGOSTINO	VIA PIANE	PAGO VEIANO	BN	3471											S
POLVERE MICHELE	VIA TOPPO	PESCO SANNITA	BN	6337											S
PORCARO GIANCARLO	VIA LUIGI STURZO 31	BENEVENTO	BN	6317			F								
POSILLICO DOMENICO	CONTRADA CIRIGLIANO	DURAZZANO	BN	6708											S
POSILLICO JOSEPH	CONTRADA SANTANGELO 9	DURAZZANO	BN	5884											S
POSILLICO VINCENZO	CONTRADA MONTAGNELLA	DURAZZANO	BN	5582											S
POSSEMATO ANTONIO	VIA VITULANESE	MONTESARCHIO	BN	1388			F								
PROCACCINI ANNA	CONTRADA OLIVOLA	BENEVENTO	BN	5744											S
PROGECO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FOSSI 25	DUGENTA	BN	2777											S
PROSIDER SAS DI FALZARANO GENNARO	VIA CARACCIANO ZONA PIP LOTTO 4-5	AIROLA	BN	1585			F			F					
QUARANTELLO COSIMO	LARGO SANTA MARIA SNC	MOLINARA	BN	2929											S
R. M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CASELLE SNC	CASTELVENERE	BN	2812											S
RE.MA.DE. S.R.L.	CONTRADA TOPPO SANTO	CIRCELLO	BN	3300											S
REGA GERARDO	VIA ALFREDO PARENTE	BENEVENTO	BN	4206											S
RGM S.R.L.	VIA CERRETO 80	PANNARANO	BN	6952											S
RI.LA.CO. S.R.L.(RILLO LAVORI COSTRUZIONI)	VIA CARACCIOLO 16	TORRECUSO	BN	1376										D	S
RICICLA SRL	VIA ROBERTO BRACCO	PAUPISI	BN	1305		F			F	F					
RILLO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA EX SS. N.372 S.N.C.	PONTE	BN	2614											S
RUBANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN TOMMASO 90	CASTELVENERE	BN	5167											S
RUBANO MICHELE MARIO	VIA SAN TOMMASO 88	CASTELVENERE	BN	2972											S
RUGGIERO FELICE	VIA CORTE, 43	ARPAIA	BN	3469			F								
RUSSO MASSIMILIANO	TORRECUSO FRAZIONE CONTRADA PEZZA	TORRECUSO	BN	1743			F								
RUSSOLILLO LUIGI	VIA RIELLO 23	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	6159											S
S.C.N. SUD COSTRUZIONI DI NUZZI GIOVANNI	CONTRADA SANTANNA	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	5731											S
S.E.A. S.R.L.	CONTRADA SAN VITO	BENEVENTO	BN	7409			F								
S.ELE.T. S.R.L.	VIA BRACANELLI 27	VITULANO	BN	2061											S
S.G.D. S.R.L.	VIA CANCELLONICA 85	APOLLOSA	BN	2778											S
S.O.G.E.S.I. SRL	VIA FOSSE	MONTESARCHIO	BN	74		C	D	D	D	E					
S.R. EDILIZIA DI SALERNO VINCENZA & C. S.A.S. - SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	CONTRADA PANTANO SNC	BENEVENTO	BN	3032											S
S.V. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CAMPO SPORTIVO SNC	PONTE	BN	5384											S
SAFETY C.A.R. SRL	VIA CARPINE SNC	SAN SALVATORE TELESINO	BN	1759			F								
SAIANO LUIGI	VIA PUOPOLO 4	LIMATOLA	BN	6281											S
SAN MARCO COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA FONTECANALE 35	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	3957											S
SAN VINCENZO TRE S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PROVINCIALE OVEST SNC	PAOLISI	BN	4835											S
SANGIOVANNI COSTRUZIONI SRL	VIA TOPPO 5	PESCO SANNITA	BN	3491											S
SANNIO APPALTI E COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE SAN LORENZO 23	BENEVENTO	BN	4184											S
SANNIO TEST - S.R.L.	VIA CESINE Z.I.	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	2783											S
SANNITICA COSTRUZIONI S.A.S IMPRESA EDILE E STRADALE DEL GEOM. ANTONIO DIGLIO	VIA SANGUINITO	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	6536											S
SAUCHELLI NICOLA	VIA S.STEFANO	VITULANO	BN	5060											S
SAVIANO S.R.L.	VIALE MELLUSI 87	BENEVENTO	BN	6126											S
SCHIPANI MASSIMINO	VIA A.DIAZ 78	CASTELPOTO	BN	4318											S
SDG ELETTRONICA APPLICATA - S.R.L..	VIA S. GAETANO 1/3/5/7	BENEVENTO	BN	2767											S
SERGIO NUZZO	CONTRADA RESTINOLA 36	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	4099											S
SERVODIO DOMENICO	VIA CORTE, 77	ARPAIA	BN	7617			F								
SICILIANO GIUSEPPE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA IACOPO DA BENEVENTO 33	BENEVENTO	BN	3498											S
SILVERIO COSTRUZIONI S.N.C. DEL GEOM. ROBERTO SILVERIO E C.	VIA SAN SALVATORE 55	SAN LORENZELLO	BN	2973											S
SIMONE SERGIO	VIA BOCCA 17	FRASSO TELESINO	BN	6768											S
SOCIETA AGRICOLA VOTINO S.S.	VIA ISPARELLE,	MONTESARCHIO	BN	7478											S
SPICAP S.R.L.	VIA VITULANESE (C.DA MONACA) 12	MONTESARCHIO	BN	3898											S
SPITALETTA SERAFINO	VIA CIESCO	TOCCO CAUDIO	BN	3638											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
STAR TRASPORT SRL	VIA CARLO LABRUZZI,13	BENEVENTO	BN	1684			E								
SUI.SAN. GESTIONE CENTRO PARENTALE S.R.L.	CONTRADA MONTESANO	PADULI	BN	3688											S
SUPINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TESA CENTRO 36	MONTESARCHIO	BN	3068											S
TECNOCOSTRUZIONI S.R.L.	VIA COLLEPIANO S.N.C.	TORRECUSO	BN	3237											S
TECNO-ECO S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	PIAZZA SAN MICHELE 4	AIROLA	BN	687			F		F	F					
TECNOEDIL S.A.S. DI TRAMONTANO SALVATORE & C.	VIA BENEVENTO 82	MONTESARCHIO	BN	3505											S
TEDESCO GERARDO	VIA PINI 89	MONTESARCHIO	BN	4653											S
TEDESCO MENNATO	VIA S. PIETRO	VITULANO	BN	4314											S
TELESIA S.R.L.	VIA SANNITICA 71	CASTELVENERE	BN	6380			F								
TIRINO LUIGI	DELLE VIGNE ,3	MOIANO	BN	297			C		C						
TIROCINIO S.R.L.	VIA CIAOLILLI, 1	MONTESARCHIO	BN	7352			E								
TIROCINIO ANGELINA	VIA NOCE, 1	MONTESARCHIO	BN	92			E								
TRI.MO.TER S.N.C. DI ORSO ANTONIO & C.	FONTANELLA, 46	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	7210											S
TRUOCCHIO DOMENICO - EDILIZIA ARTIGIANA	FRAZIONE FAGGIANO	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	5295											S
TUCCILLO COSTRUZIONI S.P.A.	VIA ANGELO MAZZONI 19	BENEVENTO	BN	4569											S
TUCCILLO TRASPORTI SRL	VIA A.CIFALDI, S.N.C.	BENEVENTO	BN	1035			D		F						
U.C.E.M. DI DE LUISI CARMINE	VIA CARLO LEVI 7	BENEVENTO	BN	3702											S
UCCI COSTRUZIONI E MANUTENZIONI EDILI S.R.L	VIA ROMA 39	PIETRELCINA	BN	7031											S
VEGLIANTE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CONTRADA SANTANIELLO 83	SOLOPACA	BN	3863											S
VELE GIUSEPPE	VIA PUCCHETTA, 7	MONTESARCHIO	BN	7145											S
VESSICHELLI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CONVENTO 16	PADULI	BN	4573											S
VI.CO.ED. IMPRESA EDILE DI VIOLA COSIMO	CONTRADA SERRETELLE 19	BENEVENTO	BN	4229											S
VI.COS. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FONTANAISI 7	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	6004											S
VISCIONE COSTRUZIONI S.A.S. DI VISCIONE PALMA	VIA VITULANESE 12	MONTESARCHIO	BN	2337											S
VISCUSI ANTONIO	VIA FONTANA,	LIMATOLA	BN	7375											S
VISCUSI PASQUALE	VIA PAOLINI,	SANT`AGATA DE` GOTI	BN	7165											S
VIVAI CECERE ANIELLO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	PADULA, S.N.C	AIROLA	BN	7019											S
ZACCARI CARMINE S.R.L.	CONTRADA FONTANA LA GUARDIA, 2	CIRCELLO	BN	7520											S
ZACCARI COSTRUZIONI S.R.L.	CIRCUMVALLAZIONE SAN VITO 12	CIRCELLO	BN	1767											S
ZATRASPED SRL	CONTRADA TORREPALAZZO	TORRECUSO	BN	905			F								
ZILLA INNOCENZO	VICO II SAN LUCA	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	3888											S
ZULLO S.R.L.	PIANO CAPPELLE, VIA APPIA, S.N.C.	BENEVENTO	BN	7348											S
PROGETTAZIONI & APPALTI SOCIETA PER AZIONI IN SIGLA P.& A. S.P.A.	VIA RICCIARDI 15	CASERTA	CE	4611											S
ROMANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA C.COLOMBO 13	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	2174											S
A.G.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CREMONA 14	ORTA DI ATELLA	CE	3408											S
BEDIL DI BELARDO GIACOMO	VIA FRATELLI CERVI 3	SANT`ARPINO	CE	6851											S
C.M.L. - COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA FUORI PORTA ROMA 101	CAPUA	CE	6938											S
CAIANELLO COSTRUZIONI S.N.C. DI ADAMO GUERRINO LINO E CROCE ANTONIO.	VIA PESCARA 5	CAIANELLO	CE	6836											S
CALCAGNO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA: CALCAGNO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DIANA 12	SANTA MARIA A VICO	CE	7029											S
COSTRUZIONI SANTANGELO S.R.L.	STRADA STATALE CASILINA KM. 156,500	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	6081											S
D.L.C. S.R.L.	VIA KENNEDY 71	CASAPULLA	CE	4589											S
DA.CA. SUD COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	CE CORSO UMBERTO I 131	CESA	CE	6150											S
DELLESTATE COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA SANTA CROCE 44	TEANO	CE	4878			F								
DO.MI.PE. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FRATELLI BANDIERA 23	CASERTA	CE	5816											S
DP COSTRUZIONI S.R.L.	CE VIA PIETRO NENNI 35	CAPODRISE	CE	4539											S
EDIL 84 S.R.L.	TRAVERSA SAN LUCA DI VIA APPIA 3	CASAPULLA	CE	4478											S
EDIL BIANCA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA LUPO ALBERTO, 1	CASAL DI PRINCIPE	CE	3910											S
EDIL GARDEN S.R.L.	VIA CHIESA 13	TEANO	CE	3568											S
EDIL MERIDIONALE - S.R.L.	VIA LIBERTA 210	MADDALONI	CE	6441											S
EDILGRANITTO DI CARMINE GRANITTO & C. S.N.C. IN SIGLA: EDILGRANITTO S.N.C.	VIA TORRE, 18	CASTELLO DEL MATESE	CE	7561											S
EURO GREEN DI GIANNI ANDREA MINGIONE & C. SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE IN SIGLA: EURO GREEN S.A.S.	VIA GIARDINI REALI 6	CASERTA	CE	6332											S
F.LLI BRITTO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA F.LLI BRITTO COSTRUZIONI S.L.R.	VIA PERUGIA 8	CASAPESENNA	CE	2708											S
GIOVANNI MALINCONICO SOCIETA PER AZIONI IN SIGLA: GIOVANNI MALINCONICO S.P.A.	VIA MOLINO 2	AILANO	CE	2432											S
GUASTATORE SOCIETA COOPERATIVA A.R.L	VIA VALLE - CASERTA 4	VALLE DI MADDALONI	CE	2316											S
M.A.R.C. COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO EUROPA 32	SAN MARCELLINO	CE	6253											S
MEROLA GOMME -S.N.C.- DEI F.LLI MAURIZIO E MARIO SALVATORE MEROLA	VIALE KENNEDY 33	CURTI	CE	3009											S
MOTTOLA COSTRUZIONI SOCIETA ARESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA: MOTTOLA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VITTORIO EMANUELE 85	FRIGNANO	CE	5874											S
NICRO COSTRUZIONI - S.R.L.	LOTTIZZAZIONE GALLO	CANCELLO ED ARNONE	CE	3043											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SA.MA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 25	SAN NICOLA LA STRADA	CE	6218											S
STABILE COSTRUZIONI S.R.L.	PIETRO PAGLIUCA, 421	CASTEL VOLTURNO	CE	7630											S
VE.CA. SUD - AUTOTRASPORTI - S.R.L..	VIA LIBERTA 354	MADDALONI	CE	236		C	B		A	C					S
2MM SUD S.R.L.	VIA R.MUSONE 45	MARCIANISE	CE	6144											S
A.C. METAL DI SESSA ALFREDO	VIA G. LEOPARDI 9	CESA	CE	4719			F								
A.C. TRASPORTI SAS DI ATTIANESE RITA & C.	VIA LEONCAVALLO, 200	VILLA LITERNO	CE	1863			F								
A.C.P. SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA:A.C.P. S.R.L.	VIA FORCHIA 7	CERVINO	CE	6690											S
A.C.T. AUTOTRASPORTI CONTO TERZI SRL	SANTA MARIA LA NEVE,9	AVERSA	CE	399			F		F						
A.F. COSTRUZIONI S.N.C. DI PARRELLA ANDREA E FRANCESCO	VIA RICCIO SNC	SAN FELICE A CANCELLO	CE	2802											S
A.F.G. S.U.R.L.	VIA GIOVANNI XXIII 21	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	6204											S
A.G.B. COSTRUZIONI DI BAMUNDO GIUSEPPE	VIA A. GRAMSCI 7	SAN MARCELLINO	CE	6395											S
A.N.C. S.R.L.	VIA ORAZIO 04	CASAL DI PRINCIPE	CE	6239											S
A.S.G. APPALTI S.R.L.	VIA PROVINCIALE, 1	VILLA DI BRIANO	CE	7326											S
A.T. EDIL DI TOMMASO ASPROMONTE	VIA CEFARELLI 21	CASERTA	CE	4315											S
A.T.S. SRL	VIA PORCHIERA 19	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5713											S
A.TE.PI. S.R.L.	VIA F.LLI ROSSELLI 1	CAPODRISE	CE	6345			F								
A.Z.A.L. COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI S.R.L.	VIA CORNATO 148	MADDALONI	CE	5148											S
ABA COSTRUZIONI S.A.S. DI ABATIELLO GIUSEPPE & C.	VIA LARGO LAGNO SNC	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6238											S
ABBATE VINCENZO	VIA GEMMA 32	MARCIANISE	CE	5752											S
AC COSTRUZIONI DEL GEOMETRA ANTONIO CONTESTABILE	VIA PRINCIPI NORMANNI 60	CAPUA	CE	6352											S
ACO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA UNIPERSONALE	VIA GRAMSCI 7	PIGNATARO MAGGIORE	CE	6120											S
AGM COSTRUZIONI S.P.A.	VIA CESARE BATTISTI 51/A	CASERTA	CE	5358											S
AGO.FI S.R.L.	FRATELLI CERVI, N.23	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	6868											S
AL. CE. DA. GAS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA AL.CE. DA. GAS S.R.L.	VIA DANTE 73	LUSCIANO	CE	4598											S
AL.GI.AN. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DANNUNZIO 19	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6550											S
AL.MA. COSTRUZIONI S.N.C. DI DE ANGELIS MAURIZIO	VIA CHERUBINI 1	CASAL DI PRINCIPE	CE	6009											S
ALAIA GUIDO	CE CORSO UMBERTO I 537	CASAL DI PRINCIPE	CE	6096											S
ALBA 90 - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA GIULIO CESARE 21	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5909											S
ALBA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ORVIETO 1	MARCIANISE	CE	5458											S
ALBANO GENNARO	VIA TRENTOLA	MARCIANISE	CE	4550											S
ALBIGESE GIOVANNI	VIA ROMA 50	MADDALONI	CE	5379											S
ALCAS S.R.L.	CE S.S. 158, DIR. SUD S.N.C.	PIEDIMONTE MATESE	CE	3204											S
ALFER COSTRUZIONI SRL	VIA VITTORIO EMANUELE, 214	MONDRAGONE	CE	7008											S
ALLEGRETTA PASQUALE	VIA MONTE NEVOSO 7	MARCIANISE	CE	4439											S
ALTAVILLA COSTRUZIONI S.A.S. DI SPARACO GIULIO	VIA CREMONA 29	MARCIANISE	CE	4416											S
AMD COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA MOZART, 6	SAN MARCELLINO	CE	4796											S
AMEDEO ANDREOZZI & C. S.R.L.	VIA TRIBUNALI	AVERSA	CE	5734											S
AMICO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DEL BOSCHETTO 9	ORTA DI ATELLA	CE	6201											S
AMOROSO ROSARIO	VIA LUCA GIORDANO, 28	MADDALONI	CE	2860			F								
AN.DA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BOITO PARCO CERASOLE PALAZ S.N.	CASERTA	CE	3326											S
ANDREANA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA ANDREANA S.R.L.	VIA CONTE 19	SAN MARCELLINO	CE	6155											S
ANFA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA PICASSO 35	CARINARO	CE	4469											S
ANIELGOMME S.R.L.	VIALE KENNEDY 19	SAN MARCELLINO	CE	6397											S
ANNIBALE COSTRUZIONI S.A.S. DI ANNIBALE GIUSEPPE & C.	VIA SAN NICOLA 75	FRIGNANO	CE	5577											S
ANTON NICOLAE	VIA ARENA, 32	CASERTA	CE	7636											S
ANTONIO FONTANA COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA AN.FO. COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO EUROPA 96	CASAPESENNA	CE	2670											S
ANTONUCCI RAFFAELE	VIA TIFATA	CASAGIOVE	CE	5198											S
ANTORA S.A.S DI ORAZIO NATALE & C.	VIA D.CIMAROSA 48	AVERSA	CE	6489											S
APPALTI CATERINO - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TENENTE GRASSI 55	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6724											S
APPALTI DI BELLO - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA ADB S.R.L.	VIA MAZZINI 15	CASERTA	CE	2199											S
APPIA SERVIZI SRL	VIA PIAVE 92	AILANO	CE	7402	E										
AR.CA S.R.L.	VIA NETTUNO 01	CASAL DI PRINCIPE	CE	4525											S
ARBITRIO NICOLA SALVATORE	VIA IV NOVEMBRE 263	TRENTOLA-DUCENTA	CE	2739											S
ARCATER S.R.L.	VIA SALVO DACQUISTO SNC	SUCCIVO	CE	2377											S
ARCATRANS SRL	VIA SALVO D`ACQUISTO SNC	SUCCIVO	CE	1630			A								
ARCHEOS DI VIGLIOTTI ANTONIO	VIA VALLONE 10	VALLE DI MADDALONI	CE	6119											S
ARCO S.A.S. DI COLLETTA VINCENZO	VIA PESCARA, 5	MARCIANISE	CE	7498											S
AREA EDILE S.R.L.	VIA VIRGILIO 30	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	5584											S
AREA S.A.S. DI PARITARIO MARCELLO E C.	VIA PACINOTTI ,4	SAN NICOLA LA STRADA	CE	1773			F								
ARIO S.R.L.	VIA SAN FRANCESCO DASSISI 17	CASERTA	CE	4565											S
ARTEMIDE S.R.L.	VIA F. PRATILLO N.11	CAPUA	CE	2394											S
ARTIGIANA DELLAVERSANA ELPIDIO	VIA PARRI 28	SANT`ARPINO	CE	6228											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
ASORED S.R.L.	VIA VARIANTE SANNITICA S.S.265 10	VALLE DI MADDALONI	CE	4526											S
ATELLA TRANS DI SILVESTRE LORENZO	VIA LIMONE, 22	SANT`ARPINO	CE	3192			F		F						
ATRESAC COSTRUZIONI DI CAROZZA GIUSEPPE	VIA L. FABRICAT 15	CASERTA	CE	5753											S
AU.PA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ARNO 6	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3345											S
AURELIA - SOC. COOP. EDILIZIA	VIA G.MARCONI 21	CASAPESENNA	CE	4365											S
AURORA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA A.R.L.	VIA MARTIN LUTHER KING 14	PARETE	CE	6904											S
AUTODEMOLIZIONE EREDI DAMORE PASQUALE DI DAMORE MASSIMO ANTONIO S.A.S.	VIA NAZIONALE APPIA 7/BIS	SAN TAMMARO	CE	1159						F					S
AUTOTRASPORTI ANDREA DI NUZZO & C. S.N.C.	VIA PONTE GROTTA,18	CERVINO	CE	924					F						
AUTOTRASPORTI C.M.T. SRL DEI FRATELLI ABBATE	VIALE EUROPA, 59	SAN PRISCO	CE	2949			B								
AUTOTRASPORTI DELLA PERUTA SAS DI DELLA PERUTA ANTONIO & C	VIA CANCELLO, 270	MADDALONI	CE	3014			F								
AUTOTRASPORTI E MOVIMENTO TERRA S.N.C. DI COCCHIARO RAFFAELE E CO CCHIARO GIUSEPPE	VIA BOLZANO, 10	CURTI	CE	7362											S
AUTOTRASPORTI F.LLI SCHIAVONE SNC DI ANTONIO SCHIAVONE & C.	VIA V. ALFIERI, 5	CASAL DI PRINCIPE	CE	1978			F								
AUTOTRASPORTI PELLINI SAS DI PELLINI ETTORE E C.	VIA CACCIATORI,18	GIOIA SANNITICA	CE	1026			E		F	F					
AUTOTRASPORTI THE BEST SRL	VIA TRIESTE 81	MACERATA CAMPANIA	CE	299			E								
AUTOTRASPORTI VALENTINO DI VALENTINO FELICE E C. SNC	PONTE DELLA GROTTA II TRATTO ,25	MADDALONI	CE	1428			F		F						
AUTOTRASPORTO DI RUSSO GIOVANNI	VIA VOLTURNO, 52	CASAGIOVE	CE	753					E						
AVERSA GARDEN DI MARRONE CARMINE E C. S.A.S.	VIA GRAMSCI 8	AVERSA	CE	6528											S
AVERSANO DIAMONDO	VIA ZURIGO 7	CASAL DI PRINCIPE	CE	6194											S
AVIZZANO NICOLA	VIA VANONI 65	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5665											S
AZETA DI PELLEGRINO LORENZO	VIA R. DANGIO 91	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5422											S
AZZURRA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ELEVATA SNC	SAN FELICE A CANCELLO	CE	3598											S
B.B.G. REGGIA ECOLOGIA SRL	VIA SANTA CROCE,54	SAN NICOLA LA STRADA	CE	1378					F						
B.G. COSTRUZIONI S.A.S. DI BIANCO GAETANO E C.	VIA ALDO MORO, 6	FRIGNANO	CE	7118											S
B.N.R. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA DOMITIANA KM.29,700	CASTEL VOLTURNO	CE	6749											S
B.Z.COSTRUZIONI S.A.S. DI BRUNO GIUSEPPE & C.	VIA VIVALDI 6	SAN MARCELLINO	CE	5204											S
BA.CHIM. S.R.L.	VIA LEONARDO DA VINCI 172	SAN NICOLA LA STRADA	CE	2600											S
BAL.CA. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA OGLIO 1	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6295											S
BALASCO COSTRUZIONI S.A.S. DEL GEOM. BALASCO GIUSEPPE	VIA NAPOLI 57	VAIRANO PATENORA	CE	6084											S
BARBATO BARTOLOMEO	VIA VICINALE CAPOBIANCO 10	MACERATA CAMPANIA	CE	5022											S
BARBATO LUIGI	VIA PUCCINI 16	LUSCIANO	CE	4948											S
BARBATO NICOLA	VIA S. PELLICO 7	CARINARO	CE	4716			F								
BATTISTA COSTRUZIONI S.A.S. DI BATTISTA FILOMENA E C.	VIA ALDO MORO 6	FRIGNANO	CE	2367											S
BEANSA COSTRUZIONI DI DI BENEDETTO ANTONIO E C. - S.N.C.	VIA BREZZA 51	FRANCOLISE	CE	3998											S
BECHERESCU DAN MARIN	VIA VIVIANI 7	MONDRAGONE	CE	6072			F								
BELLINO ALESSANDRO	VIA GAETANO DONINZETTI, 56	CASTEL VOLTURNO	CE	1851			F								
BELLINO GENNARO	VIA GAETANO DONINZETTI, 56	CASTEL VOLTURNO	CE	1853			F								
BETRA S.R.L.	VIA CLANIO - P.CO DELLE MAGNOLIE 156	CASERTA	CE	779			C		F						S
BIANCUCCI BRUNO	VIA PRINCIPALE, 6	SESSA AURUNCA	CE	7146											S
BN COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GRAMSCI 6	CASAPESENNA	CE	3066											S
BOGGIO MICHELE	VIA GAIANO 50	CASAGIOVE	CE	5586											S
BOLOGNINA - SOCIETA COOPERATIVA	VIA G. GALILEI 4	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3363											S
BONAVOLONTA PASQUALE ANTONIO	VIA GALATINA 72	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	1723			F								
BORRELLI PIERO	VIA MONTANO 13	CAIANELLO	CE	4982											S
BORTONE NICOLA	CARITA, 18	TEANO	CE	6972											S
BORZACCHIELLO GIUSTINO	VIA VIA DELLE VIOLE, 10	AVERSA	CE	7341											S
BOTTIGLIERO GIOVANNI	VIA FORTUNATA,18	CASALUCE	CE	1138			F								
BRETTO ANTONIO	VIA CORELLI 4	CASAL DI PRINCIPE	CE	2620											S
BRINO TOMMASO	VIA VOLTURNO,	RUVIANO	CE	7563											S
BRUNO ANTONIO	VIA OLVITELLI 8	CASERTA	CE	6318			F								
BUILDING ON THE ROAD DI CIPULLO LUIGI	VIA DELLARCHEOLOGIA II TRAV. 2	AVERSA	CE	4794											S
BUZZO TOMMASO	VIA CASE SPARSE	CASERTA	CE	5163											S
C.D.R. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MICHELANGELO, 129	AVERSA	CE	7364											S
C.E.G. COSTRUZIONI S.R.L.	COLOMBO, 1	ORTA DI ATELLA	CE	6771											S
C.E.I. S.R.L.	VIA GRAN BRETAGNA, P.CO ANFIT.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4864											S
C.E.L.P. S.R.L.	VIA ALTA SNC	GRAZZANISE	CE	3788											S
C.E.S.A.P. S.R.L.	VICO II FLORIO 4	GRAZZANISE	CE	3919											S
C.G.T. COSTRUZIONI E GESTIONE DEL TERRITORIO SPA	CORSO TRIESTE, 193	CASERTA	CE	313			D		E	E		D		C	
C.M.F. S.R.L.	VIA LA MONACA 5	CAPUA	CE	4696			F								
C.M.R. DI CANTIELLO PASQUALE	VIALE CARLO III COOP. LA SPERANZAS	SAN NICOLA LA STRADA	CE	2395											S
C.P.M. COSTRUZONI S.A.S. DI CATERINO CIPRIANO	VIA RENO 23	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5447											S
C.P.V. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DIAZ, 6	SUCCIVO	CE	7294											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
C.R.M. S.R.L. - (IMPRESA DI COSTRUZIONI RESTAURO E MANUTENZIONE)	VIA TRABUCCO 7	AVERSA	CE	6254											S
C.R.R. S.R.L.	VIA SAN CARLO 157	CASERTA	CE	2060											S
C.S.D. COSTRUZIONI SRL	VIA MILANO 21	MARCIANISE	CE	6205											S
C.Z. COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA ELEVATA, 80	SAN FELICE A CANCELLO	CE	7370											S
CA.BER. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CASTELLUCCIA 23	CANCELLO ED ARNONE	CE	6735											S
CA.FI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G.DANNUNZIO 21	PORTICO DI CASERTA	CE	4898											S
CACCAVALE PIETRO	VIA L.CADORNA 20	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5467											S
CALES COSTRUZIONI S.R.L.	PARCO SICA 2	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3195											S
CAME BIT DEI F.LLI CAROLLA S.R.L.	VIA MONTENERO 22	MARCIANISE	CE	6520											S
CAMI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LEGNANO 28	MARCIANISE	CE	7289											S
CAMMAROTA COSTRUZIONI DI CAMILLO CAMMAROTA	VIA COMUNALE PER TUORO	CASERTA	CE	2700											S
CAMPANA VINCENZO	VIA ASTOLELLA I~ TRAV. 4	SANTA MARIA A VICO	CE	5924											S
CAMPANIA TRUCK S.R.L.	VIA FICUCELLA 124	MADDALONI	CE	5805			F								
CAMPANILE TOMMASO	CASAPANE, 30	FRANCOLISE	CE	6476			F								
CAMPOMAGGIORE MICHELE	VIA PADOVA 7	MARCIANISE	CE	5670			F								
CANNALONGA PIETRO	VIA PALOMBISCIO	PRATELLA	CE	6069											S
CANTELMO FRANCO	VIA ROMA, 103	AILANO	CE	7383											S
CANTIELLO GIOVANNI	VIA V. MINCIONE VICO 7 10	MACERATA CAMPANIA	CE	5561											S
CAPALDO FRANCESCO	VIA S. ELENA 27	CASAPESENNA	CE	6054											S
CAPALDO S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 42	CASAPESENNA	CE	1935											S
CAPASSO ANTONIO	VIA CERVINO S.C.	CERVINO	CE	4669											S
CAPPABIANCA CRESCENZO	VIA ROMA 21	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5573											S
CAPPIELLO ALESSANDRO	VIA GROTTOLE, 5 BIS	CASTEL MORRONE	CE	2124		E									
CAPPUCCIO NINO	LIBERTA, 27	VAIRANO PATENORA	CE	6688											S
CAPRI S.R.L.	VIALE OLIMPICO 200	AVERSA	CE	6167											S
CAPRIELLO GIOVANNI	VIA SS. NOME DI MARIA P.CO ALESSIA	CASERTA	CE	6209											S
CAPRIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA UMBERTO I VICO III 3	MACERATA CAMPANIA	CE	6370											S
CAPUANO ANTONIO	VIA DEGLI ETRUSCHI, 5	SPARANISE	CE	7507											S
CAR.MET. DI TAGLIAFIERRO FILIPPO E C.S.A.S.	VIA CORNATO 23	MADDALONI	CE	6564											S
CARANO CARLO	VIA SIRACUSA 08	CASAL DI PRINCIPE	CE	6047											S
CARFORA ANDREA	VIA UNITA DITALIA III TRAVERSA 1	ARIENZO	CE	2082											S
CARFORA CIPRIANO	VIA SAN VINCENZO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5013											S
CARFORA FIORE ASSUNTINO	VIA CIRCUMVALLAZIONE 51	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5277											S
CARLUCCIO MARIO LUIGI GIUSEPPE	VIA GRAMSCI	ALIFE	CE	6983											S
CARNERIO AMILCARE	VIA BARACCA 202	CASAL DI PRINCIPE	CE	3203											S
CAROZZA ARCANGELO	VIA EINAUDI 73	SAN NICOLA LA STRADA	CE	6916											S
CARPE. TRAFO S.R.L.	VIA SCARANO	CAPUA	CE	6628											S
CARTOFER DI PASTORE SALVATORE E GENNARO SNC	VIA APPIA ANTICA, 26	CASAPULLA	CE	199			F								
CARUSO ALDO	VIA GUADANELLE	CAIAZZO	CE	6606											S
CARUSO COSTRUZIONI - SOCIETA COOPERATIVA	VIA CASTELLO 58	VILLA LITERNO	CE	6219											S
CASALE GIUSEPPINA	VIA LOC. PONTONI	SESSA AURUNCA	CE	1055			F								
CASAVILLA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA ROMA, 152 BIS	SAN MARCELLINO	CE	7154											S
CASEIFICIO ARCOBALENO S.N.C. DI GIUSEPPE DI BIASE E CARMINE PANELLA	VIALE OLIMPICO 31/33	AVERSA	CE	2699											S
CASERTANA COSTRUZIONI S.A.S. DI CAPRIO UBALDO	VIA TURATI 34/B	CASERTA	CE	5009											S
CASERTANO VINCENZO	VIA DANTE 19	SAN PRISCO	CE	5370											S
CASILINA METALLI DI PIETRO CERRONE E C. SAS	STRADA STATALE CASILINA KM. 192+600	PASTORANO	CE	1536			F								
CATERINO MOTORI S.R.L.	VIALE CARLO III^ 18	CASERTA	CE	2381											S
CATTOLICO SERVICE S.R.L.	VIA PIETRO METASTASIO 7	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	4513											S
CATURANO AUTOTRASPORTI SRL	VIA CAMPOLONGO,33	MADDALONI	CE	608			B		B	E					
CAVOLO ERNESTO	VIA VIALE ITALIA	MONDRAGONE	CE	6432											S
CECODAN DI DANIELE RAFFAELE CECORO E C. SAS	PROSPERO SERAO, 5	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6827					F	F					
CELAX DI CINQUEGRANA MICHELE & C.S.A.S.	VIA ROSSINI 51	ORTA DI ATELLA	CE	2694											S
CEMBALO GIOVANNI	VIA DEL LAVORO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	6409											S
CENTER PNEUS DI BELLOPEDE NICOLA	VIA ROMA 86/88	SAN MARCELLINO	CE	4397											S
CENTRO AUTODEMOLIZIONE EREDI PIRRO ANGELO SAS DI BORRASSO MARIO & C.	VIA CAPPELLA ,7	SAN TAMMARO	CE	6951						F					
CERRONE MARCELLO	VIA S.LORENZO 6	MACERATA CAMPANIA	CE	5886											S
CESI S.R.L.	VIA ORAZIO 21	SUCCIVO	CE	5385											S
CET S.R.L.	VIA CORNATO II TRAVERSA 9	MADDALONI	CE	3652			F								S
CHECE LUCA	VIA VARNETTE,	TEANO	CE	7208											S
CHECE MARCELLO	CE	TEANO	CE	6392											S
CHIUPP - FER S.A.S. DI CAIAZZO ANGELINA & C.	VIA MADONNA DEL LORETO S.N.C.	VILLA LITERNO	CE	4636			F								
CIELLE S.R.L.	VIA AMENDOLA 1	CASERTA	CE	4040											S
CIEMMEDIL S.R.L.	VIA CATAULI P.CO CAMPANILE 57	CASERTA	CE	6015											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CIMINO LINO	VIA A. MORO,	VALLE AGRICOLA	CE	7134											S
CINOTTI CALCESTRUZZO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PROVINCIALE PER GIOIA SANNITICA AU16	SAN POTITO SANNITICO	CE	7351											S
CINQUEGRANA MARIO	G.GARIBALDI, 24	CELLOLE	CE	6718			F								
CINQUEGRANA PORFIDI S.R.L.	VIA MARULLO, 4	ORTA DI ATELLA	CE	7610											S
CIOFFO ALESSANDRO	CORSO UMBERTO,109	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	2947			F								
CIOFFO FRANCESCO	VIA DANTE ALIGHIERI	CARINARO	CE	1237			F								
CIOFFO GIUSEPPE	VIA S. LORENZO, 75	AVERSA	CE	1841			F								
CIOFFO LUIGI	VIA LUIGI LONGO,28	CASALUCE	CE	1987			F								
CIOFFO SALVATORE	VIA E. DE NICOLA SNC	TRENTOLA-DUCENTA	CE	6305			F								
CIPRIANI GIULIANO	VIA PESCHIERA 80	CAPRIATI A VOLTURNO	CE	6018											S
CIPULLO NICOLA	VIA G. GENTILE 10	AVERSA	CE	2384											S
CIRIELLO LUCA	VIA SCANZATI 39	SESSA AURUNCA	CE	4897			F								
CIRIPRO S.R.L.	VIA MAIURI 6	AVERSA	CE	5006											S
CIVITILLO GIANLUCA	VIA TORELLONE	SAN POTITO SANNITICO	CE	2807											S
CL COSTRUZIONI S.R.L	VIA MICHELANGELO 15	AVERSA	CE	6019											S
CLAUDIO S.R.L.	VIA NATALE DI ROMA ,8	CASERTA	CE	4467											S
CO & C0 DI COSENZA ANDREA	VIA GALATINA IV TRAVERSA S.N.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5737											S
CO. GE. STRA. S.R.L.	VIA SALVO DACQUISTO, 2	VILLA LITERNO	CE	7093											S
CO. VER SUD SRL	LOCALITA PONTE ANNIBALE, 5 FRAZIONE S. ANGELO IN FORMIS	CAPUA	CE	1789											S
CO.BI. COSTRUZIONI S.A.S DI BIFFARO ERNESTO & C.	VIA FIRENZE 12	CASAL DI PRINCIPE	CE	5452											S
CO.EDIL - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA VECCHIA DI VICO 8	CASAL DI PRINCIPE	CE	2502											S
CO.EPAR. S.R.L.	VIA CAMPOLONGO 107	MADDALONI	CE	5028											S
CO.GE.BOR S.R.L.	VIA GIUSEPPE VERDI 25	CESA	CE	5944											S
CO.GE.CA. S.R.L.	VIA PER TUORO PARCO HABITAT 3	CASERTA	CE	5435											S
CO.GE.CAP.S.R.L.	VIA S.DACQUISTO	CURTI	CE	6818											S
CO.GE.DAV. S.R.L.	VIA DANTE 22	SAN PRISCO	CE	4567											S
CO.GE.FON. SRL	ZONA INDUSTRIALE A.S.I. NORD-CARINARO	CARINARO	CE	2295											S
CO.GE.MA. 2002 SOCIETA A RESPONSBILILITA LIMITATA	VIA E. ROSSI 26	CASERTA	CE	4070											S
CO.GE.MA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CALATAFIMI 2	VILLA DI BRIANO	CE	5041											S
CO.GE.NI. S.A.S. DI NATALE IOLANDA & CO.	CORSO TRIESTE 146	CASERTA	CE	6249											S
CO.GE.P. S.R.L.	VIA BORROMINI 5	VILLA DI BRIANO	CE	6129											S
CO.GE.R. S.R.L.	VIA GESSO BIANCO 6	ROCCA D`EVANDRO	CE	2571											S
CO.GE.SA. DI CORVINO VINCENZO & C. S.A.S.	VIA S. DONATO 61	CASAL DI PRINCIPE	CE	2069											S
CO.GE.VI. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA G. MARCONI 5	CASAPESENNA	CE	6503											S
CO.ING.COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIALE ITALIA 29	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5360											S
CO.M.E.T. S.R.L.	PIAZZETTA RANUCCI	SPARANISE	CE	2083											S
CO.MO.TER. S.R.L.	VIA FONTANA 31	SAN GREGORIO MATESE	CE	5741											S
CO.MO.TER. DI DE LELLIS ANTONIO	VIA FONTANA	SAN GREGORIO MATESE	CE	6222											S
CO.PA. S.R.L.	VIA VENERE 7	CASAL DI PRINCIPE	CE	6098											S
CO.PEL. S.A.S. DI PELLEGRINO LUIGI E F.LLI	VIA VANACORE 10	VILLA DI BRIANO	CE	5704											S
CO.PI. ENGINEERING S.R.L.	VIALE EUROPA CENTRO MERIDIANA SNC	SAN PRISCO	CE	5357											S
CO.S.M.O. SOCIETA COOPERATIVA	VIA BRODOLINI 3	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6108											S
CO.STRA S.A.S. DI ASCIONE CIRO	VIA NAZARIO SAURO 35	MONDRAGONE	CE	6643											S
CO.TRAS. S.R.L.	VIA COLOMBO 6	CASERTA	CE	6070											S
COCEDIL DI COCCO ANTONIO & C. S.A.S.	VIA CAVOUR 65	CASAL DI PRINCIPE	CE	4947											S
COEM S.R.L.	VIA DE SANCTIS 10	MARCIANISE	CE	4776											S
COESTRA SOC. COOP	VIA CIGLIO, 4	CASAPESENNA	CE	1776											S
COGEGA S.R.L.	VIA MONTESOMMA 2	MARCIANISE	CE	5613											S
COGEMA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PALERMO 2	CASAPESENNA	CE	2279											S
COGEMAR SRL	VIA FONTANELLE, 2	CASTEL CAMPAGNANO	CE	1725			F								
COGEME S.R.L.	VIA PIGNA, 2	PIEDIMONTE MATESE	CE	7564											S
COGNETTA ALDO	VIA SANTIANNI	VAIRANO PATENORA	CE	6584											S
COLANDREA MICHELINA	VIALE EUROPA	AVERSA	CE	3576											S
COLELLA ALESSANDRO	VIA S.PELLICO 27	CAPODRISE	CE	6468											S
COLELLA GIUSEPPE	VIA S. GIOVANNI	TEVEROLA	CE	2558											S
COLELLA PAOLO	VIA PESCHIERA, 1	MARCIANISE	CE	7629											S
COLELLA S.R.L.	VIA PETRARCA 20	MARCIANISE	CE	6596											S
COLELLA SALVATORE	VIALE XXIV MAGGIO 8	MARCIANISE	CE	7000											S
COLOMBIANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA IVREA 8	SAN MARCELLINO	CE	5451											S
COLONNA S.A.S. DI SALVATORE COLONNA & C.	LOCALITA POZZOBIANCO ZONA A.S.I.	MARCIANISE	CE	1471			F								
COLOSSEO SOCIETA COOPERATIVA	VIA CHIESA SNC	CASALUCE	CE	6824											S
COLURCIO ALFREDO	VIA GIOIOSA 14	CASALUCE	CE	6198			F								
COLURCIO SAVERIO	VIA GIOIOSA 12	CASALUCE	CE	4730			F								
COMPAGNIA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA D.CIRILLO 11	CAPODRISE	CE	4422											S
COMPAGNONE AUGUSTO	CE VIA MESSINA 11	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5156											S
COMPAGNONE CARMINE	VIA IANNACCI 10	TEANO	CE	6029											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
COMPARELLI FIORE	VIA POTETE 23	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	6444											S
CON.FER DI CINQUE CONCETTA	VIA F. IODICE	PORTICO DI CASERTA	CE	4698			F								
CONSALVO GIUSEPPE	VIA PAPA LUCIANI 10/BA	AVERSA	CE	4657			F								
CONSALVO MICHELE	VIA MONSERRATO, 55	AVERSA	CE	2677			F								
CONSORZIO GEOECO SPA	PIAZZA MUNICIPIO	TEVEROLA	CE	320		B			D	D					S
CONSORZIO STABILE OPERE PUBBLICHE S.C.P.A. IN SIGLA: OPUS S.C.P.A.	VIA PONTESELICE SNC	CASERTA	CE	4394											S
CONSORZIO UNICO DI BACINO DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA	CORSO GIANNONE 50	CASERTA	CE	6189	A										
CONTE LORENZO	VIA MAGLIOCCOLI	SAN POTITO SANNITICO	CE	4263											S
CONTE MARIA GIOVANNA	VIA LEONARDO DA VINCI 07	TRENTOLA-DUCENTA	CE	3234											S
CONTE ORAZIO	VIA TOGLIATTI 14	CARINARO	CE	3539											S
CONTEDIL SOCIETA COOPERATIVA	CE VIA BOVARO 54	TRENTOLA-DUCENTA	CE	6793											S
CONTROSOFFITTI F.LLI CHIANESE S.R.L.	VIA FABULAE ATELLANE 11	SANT`ARPINO	CE	5790											S
COOPER S.R.L.	VIA PAUL HARRIS, P.CO MIRABELLA, 20	SAN NICOLA LA STRADA	CE	7501											S
COOPERATIVA CO.CE.RE.ST DI PRODUZIONE E LAVORO	CARLO III KM.23+300,	SAN NICOLA LA STRADA	CE	7055											S
COOPERATIVA M.C. COSTRUZIONI A RESPONSABILITA LIMITATA	. SANTA MARIA DI MORTOLA S.N.C.	ROCCA D`EVANDRO	CE	6061											S
COPACO 2000 S.R.L.	VIA MAZZINI 20	CESA	CE	2270											S
COPACO S.R.L.	VIA VERDI 25	CESA	CE	2271											S
COPEDIL SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	STRADA STATALE SANNITICA 87	CASERTA	CE	2641											S
COPPOLA DI COPPOLA VINCENZO & C. S.A.S.	VIA MUNICIPIO	SPARANISE	CE	5270											S
COPPOLA GIUSEPPE	VIA MONTE ROSA 14	MARCIANISE	CE	4775											S
COS.EDIL 2000 S.R.L.	VIA MARCO POLO,IV TRAVERSA 6	TEVEROLA	CE	3024											S
COS.MER. DI COMPARONE GENNARO	VIA PROVINCIALE 85	CANCELLO ED ARNONE	CE	7631											S
COSEDIN SRL	VIA CAPRI,50	SAN PRISCO	CE	3963											S
COSEDO S.R.L. COSTRUZIONI-RESTAURI.	VIA ROMA 122	CAPUA	CE	3956											S
COSMA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIALE LINCOLN NÃ¶187	CASERTA	CE	2473			F								S
COSMER APPALTI NAZIONALI S.R.L.	VIA PERUGIA 2	CASAL DI PRINCIPE	CE	5349											S
COSTANZO FRANCESCO	VIA MARCONI 80	CASAGIOVE	CE	4774											S
COSTRUCTA SRL	VIA E.MONTALE, INT.2, SCALA A 8	CESA	CE	6540											S
COSTRUZIONE GRILLO DI FELICE GRILLO	VIA GIOSUE MUNDO 19	MARCIANISE	CE	4468											S
COSTRUZIONI 2000 DI CAPRIO ALESSANDRO	CAVOUR, 22	CAPODRISE	CE	7074											S
COSTRUZIONI ANTONY S.R.L.	VIA G. MUNDO 26	MARCIANISE	CE	5116											S
COSTRUZIONI BATTISTA S.N.C. DI BATTISTA SALVATORE & C.	VIA AVELLINO 9	SAN MARCELLINO	CE	4349											S
COSTRUZIONI BIDI DI GEOM. BERNARDO DINO	VIA ACQUAVIVA 298	CASERTA	CE	6811											S
COSTRUZIONI BORZILLO DEL GEOM. ANTONIO BORZILLO	VIA APPIA 58	ARIENZO	CE	6479											S
COSTRUZIONI DE LUCIA S.R.L.	VIA NAZIONALE APPIA 129	SANTA MARIA A VICO	CE	2028											S
COSTRUZIONI DE.M.AL. - S.R.L.	CE VIA G. MATTEOTTI 12	CASTEL CAMPAGNANO	CE	3858											S
COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 10	MARCIANISE	CE	7495											S
COSTRUZIONI EDIL - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CHIESA 15	TEANO	CE	5780											S
COSTRUZIONI EDILI DERRICO GIUSEPPE	VIA GAIANO 3	CASAGIOVE	CE	6781											S
COSTRUZIONI EDILI MASTROPIETRO S.R.L.	VIA APPIA 272	MADDALONI	CE	6334											S
COSTRUZIONI F.LLI DI MICCO DI SALVATORE DI MICCO S.N.C. IN SIGLA: COSTRUZIONI F.LLI DI MICCO S.N.C.	VIA SAN FRANCESCO DASSISI 6	ORTA DI ATELLA	CE	5541											S
COSTRUZIONI GENERALI DI MAURO S.R.L.	VIA ARMANDO DIAZ 35	SUCCIVO	CE	6455											S
COSTRUZIONI GENERALI DI ZARRILLO GIOV BATTISTA	VIA ISONZO 17	MARCIANISE	CE	6148											S
COSTRUZIONI GENERALI DIANA S.R.L. IN SIGLA CO.GE.DI. S.R.L.	VIA MARCHESIELLO PARCO HABITAT 18	CASERTA	CE	5829											S
COSTRUZIONI GENERALI MAISTO S.R.L.	VIA LUIGI MAISTO 15	VILLA DI BRIANO	CE	2707											S
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIALE DELLA LIBERTA 46	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6177											S
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA CILEA, 1	VILLA DI BRIANO	CE	7156			F								
COSTRUZIONI GENERALI TAVANO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA CO. GE. TAV. S.R.L.	VIA SENATO CAPUANO 4	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3028											S
COSTRUZIONI GENERALI VERAZZO S.R.L. IN SIGLA CO.GE.VER S.R.L.	STRADA STATALE 7 KM.199.100	CAPUA	CE	6147											S
COSTRUZIONI LUIGI DE ANGELIS -SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	PIAZZA SAN GIOVANNI, 22	TORA E PICCILLI	CE	7714											S
COSTRUZIONI M & M DI PERONE ORSOLINA	VIA ASSUNTA 58	CASERTA	CE	4964											S
COSTRUZIONI MANGIACAPRA ORESTE	VIA S. CANIONE 2	SANT`ARPINO	CE	5996											S
COSTRUZIONI MI.PA. DI FONTANA DOMENICO & C. S.A.S.	VIA GALILEO GALILEI, 15	CASERTA	CE	7556											S
COSTRUZIONI NORMANNE SOCIETA COOPERATIVA	VIA TRABUCCO 7	AVERSA	CE	5258											S
COSTRUZIONI PRISCO DI RIENZO S.R.L.	VIA L. STURZO 78	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4031											S
COSTRUZIONI ZAMPANO S.A.S. DI FRANCESCO ZAMPANO E C	VIA COLLEPUOTI 53	MADDALONI	CE	5740											S
COSTRUZIONITALIA S.R.L.	VIA ALDO MORO 20	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	3552											S
COVECA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA DOMITIANA KM. 34,00	CASTEL VOLTURNO	CE	2320											S
CREA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PLATONE 13	VILLA DI BRIANO	CE	6149											S
CRESCENTE DOMENICO	VIA RAO 105	CAPODRISE	CE	5993											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CRISCI ANTONIO	VIA CRISCI NUOVA TRAVERSA 6	ARIENZO	CE	4671											S
CRISCI MARIO	VIA MADDALENA 05	ARIENZO	CE	5291											S
CRISCI MICHELINA	VIA CAUDAROLA	ARIENZO	CE	4815											S
CRISTIANI ANTONIO	VIA IV NOVEMBRE 11	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6280											S
CRISTIANO ALDO	VIA CAPPUCCINI 12	CASERTA	CE	5268											S
CRISTILLO MARIO	VIA LANDI 36	CASERTA	CE	6582											S
CRYSTAL SRL	CORSO TRIESTE, 116	CASERTA	CE	537		D	E	F	B	E					
CUOMO ANTONIO	VIA E. TOTI 72	CANCELLO ED ARNONE	CE	3915											S
D & L SOFFITTI DI DI LORENZO FRANCESCO	VIA P. MIGLIACCIO 73	ORTA DI ATELLA	CE	6263											S
D ONOFRIO CARMINE	VICO I CASTELLO, 30	SAN FELICE A CANCELLO	CE	3467			F								
D.& M. SRL	VIA F. GIANNINI,68	CAPODRISE	CE	152		F	D		D	F					
D.A.P. S.R.L.	VILLA R.BARBERA 15	CASERTA	CE	5128											S
D.B.L. APPALTI S.R.L.	VIA APPIA, I TRAV., LO UTTARO SNC	CASERTA	CE	5348											S
D.C. COSTRUZIONI DI DI CAPRIO DANIELA	VIA SANTUARIO 77	SESSA AURUNCA	CE	7282											S
D.E.D. DELLA VOLPE TOBIA	VIA DELLE ACACIE,1	CARINARO	CE	1015			F		E	F					
D.F. EDILIZIA DI DIANA GIOVANNA	VIA MADONNA DEL CARMINE 26	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5839											S
D.F. STRADE DI DI PUORTO FRANCESCO S.A.S. IN SIGLA: D.F. STRADE S.A.S.	VIA GRANDE, V TRAVERSA 7	CASTEL VOLTURNO	CE	5578			F								S
D.G. S.R.L.	VIA GALDIERI, 7	MARCIANISE	CE	7425											S
D.G.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA P.GIANNONE, 10	VILLA DI BRIANO	CE	7325											S
D.L.C. DI DIANA LUIGI E C. S.A.S.	CORSO UMBERTO I 582	VILLA LITERNO	CE	4986			E								
D.V.S. COSTRUZIONI S.A.S. DI ABATEGIOVANNI MARGHERITA & C.	VIA G. PASCOLI 1	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6555											S
DACOMA COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA BARCELLONA 39	CASAL DI PRINCIPE	CE	5820											S
DAGOSTINO ANTONIO	VIA MAGLIOCCOLI	SAN POTITO SANNITICO	CE	4624											S
DALESSANDRO LAVORI S.R.L.	PIAZZA PRINCIPE AMEDEO N 48	AVERSA	CE	2294											S
DALESSIO MICHELE	VIA ACQUAVIVA 235	CASERTA	CE	6744											S
DAMBROSCA COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA BARCELLONA 18	CASAL DI PRINCIPE	CE	5819											S
DAMBROSIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ALDO MORO 6	FRIGNANO	CE	5037											S
DAMBROSIO GABRIELE	VIA CIARAMELLA 6	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	6203											S
DAMICO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA POLA 37	PORTICO DI CASERTA	CE	2479											S
DANCE FACTORY PRIMULA S.R.L.	VIA G. PUCCINI 23	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	4025											S
DANGELO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PATTURELLI 117	CASERTA	CE	3197											S
DANGELO GIUSEPPE	VIA PIRO CONSORTILE 11	CASALUCE	CE	5840											S
DANI. LAUR. S.R.L.	VIA PORTA ROMA 128	CAPUA	CE	6095											S
DANIELE GIOVANNI SRL	CARSO A.DE GASPERI, 119	SAN NICOLA LA STRADA	CE	193					D						
DANIELLO SCAVI SOCIETA COOPERATIVA	VIA S. ANTONIO 9	CASAPESENNA	CE	5202											S
DASTY ECOLOGICAL SERVICE SRL	VIA AMENDOLA, 8	CASERTA	CE	1727		E	E		E	E			D		
DAURIA FERDINANDO	VIA KENNEDY 10	TEVEROLA	CE	2464											S
DAURIA FERDINANDO	VIA M. POLO	TEVEROLA	CE	4722											S
DAURIA GENNARO	CORSO ITALIA 13	TEVEROLA	CE	6252											S
DE BIASIO MAURIZIO	VIA UNITA 60	ROCCAMONFINA	CE	6389											S
DE DOMENICO CESARE	VIA CAPPELLA 91	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	5701											S
DE DOMENICO FRANCESCO	VIA S. VINCENZO 4	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	5722											S
DE FALCO ANTONIO	VIA VECCHIA STARZA, 146	MONDRAGONE	CE	1650			F								
DE FALCO ANTONIO	VIA MILAZZO, 54	MONDRAGONE	CE	1601			F								
DE FALCO DOMENICO	VIA LUIGI CAPUANA,4	MONDRAGONE	CE	1166			F								
DE FALCO MARTINO	LOC. INCALDANA,7	MONDRAGONE	CE	2958			F								
DE FILIPPO FRANCESCO	VIA ISERNIA 10	CASAL DI PRINCIPE	CE	6099											S
DE FUSCO DANTE	VIA COMUNALE	TEANO	CE	4701											S
DE IORIO SRL	EUROPA,7	VAIRANO PATENORA	CE	173			E								
DE LUCA FRANCESCO	VIA PARROCO R. SCHIAVONE 24	CASAL DI PRINCIPE	CE	4944											S
DE LUCIA GIUSEPPE	VIA SAN MARCO 106	SAN FELICE A CANCELLO	CE	4886											S
DE LUCIA LUIGI	VIA CEPPONI 9	SANTA MARIA A VICO	CE	6258											S
DE LUCIA TOMMASO	VIA FERROVIA, 2	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6993											S
DE LUISE LUIGI	VIA RAFFAELLO 6	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	5501											S
DE PASQUALE VINCENZO	VIA DOMITIANA KM. 20,800	MONDRAGONE	CE	3746			F								
DE ROSA GIUSEPPE	27 SETTEMBRE, 5	VALLE DI MADDALONI	CE	6685											S
DE ROSA TRASPORTI S.R.L.	VIA MADONNA DELLE GRAZIE S.N.C.	VALLE DI MADDALONI	CE	4529											S
DE SIMEONE PAOLO	VIA G. MARCONI 14	VITULAZIO	CE	6704											S
DE. CA. IMPRESIT S.R.L.	VIA M. SERAO 4	CASAL DI PRINCIPE	CE	5346											S
DE.MA. S.R.L.	VIA TIFATINA 115	CASERTA	CE	2752											S
DE.MO. COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA:DE.MO. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA PANORAMICA, 92	SANTA MARIA A VICO	CE	7293											S
DE.VA.S.R.L	VIA A.MORAVIA 1	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6552											S
DEAP COSTRUZIONI DI DE ANGELIS REMO E F.LLI S.N.C.	TAVOLARA, 46	VAIRANO PATENORA	CE	7148											S
DECA S.R.L.	STRADA PROVINCIALE N.325	VALLE DI MADDALONI	CE	5392											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
DEGLI SCHIAVI ANTONIO	VIA PALERMO,	MONDRAGONE	CE	1172			F								
DEL GIUDICE EMILIO	VIA CIRCUMVALLAZIONE	SAN GREGORIO MATESE	CE	2665											S
DEL VILLANO CARMINE	VIA G. CAPASSO II VICO 4	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6888											S
DELETA DI MICHELANGELO DI CAPRIO	VIA ROMANIELLO, 134	TRENTOLA-DUCENTA	CE	1387					F						
DELLA CORTE ANTONIO	VIALE DEGLI ARANCI COOP. AZZURRA	CASERTA	CE	6216											S
DELLA CORTE COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI DELLA CORTE ANTONIO E C.	VIA TOSCANINI 14	SAN MARCELLINO	CE	5097											S
DELLA CORTE COSTRUZIONI S.N.C. DI DELLA CORTE ANTONIO E C.	VIA ROSSINI 11	VILLA DI BRIANO	CE	6282											S
DELLA CORTE SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA DELLA CORTE S.R.L.	VIA GRAMSCI 69	AVERSA	CE	3283						F					S
DELLA GATTA SEBASTIANO	VIA TITO LIVIO, 6	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	7295											S
DELLA GATTA ANDREA	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 19	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	3621											S
DELLA ROCCA MARIO	VIA LIBERTA 10	MADDALONI	CE	4887											S
DELLA ROCCA MICHELE	VIA CALABRICITO 7	MADDALONI	CE	5026											S
DELLA ROCCA STEFANO	VIA F. ROSSI	CASERTA	CE	5152											S
DELLA VALLE GIUSEPPA	VIA RAPUGLIANO	CASERTA	CE	4779											S
DELLA VALLE GIUSEPPE	VIA APPIA 426	MADDALONI	CE	6210											S
DELLA VECCHIA DIAMANTE	VIA ALTAVILLA, 118	AVERSA	CE	1719			F								
DELLA VOLPE GIUSEPPE	VIA E. ALTAVILLA, 56	AVERSA	CE	3182			F								
DELLAQUILA LORENZO	VIA LUCIANO VENDEMINI 2	CASERTA	CE	5286											S
DELLE DONNE ALFREDO	VIA VECCHIA STARZA,56	MONDRAGONE	CE	3196			F								
DELLO MARGIO ANTONIO	VIA DEL POPOLO, 39	AVERSA	CE	4306			F								
DELLO MARGIO FERRO SRL	VIA N. PAGANINI, 16	VILLA DI BRIANO	CE	3530			F								
DELLO MARGIO GENEROSO	ALESSANDRIA, 14	SAN MARCELLINO	CE	1691			F								
DELLO MARGIO GIUSEPPE	VIA S.GRIDELLI,27	AVERSA	CE	185			F								
DELLO MARGIO GIUSEPPE	VIA A.PAGANINI, 16	VILLA DI BRIANO	CE	239			F								
DELLO MARGIO SEBASTIANO	VIA II DIETRO CORTE II TRAV.24	TEVEROLA	CE	2225			F								
DELTA COSTRUZIONI DELLING. ALESSANDRO LANDOLFI E C. S.R.L.	VIA GIOTTO 13	CASERTA	CE	4902											S
DELTA COSTRUZIONI S.R.L.UNIPERSONALE	VIA SANTELLA COOP.LA PERLA SCALA A	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3044											S
DEMISOL SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CASAGIOVE CASAPULLA 3	CASAGIOVE	CE	4959											S
DENECO SRL	VIA TRISTANO,53	AVERSA	CE	1328					F	F					
DERRICO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DONIZETTI 25	SAN MARCELLINO	CE	3143											S
DGV COSTRUZIONI EDILI GENERALI DI DEL GIUDICE VINCENZO	VIA PADRE PIO 32	MADDALONI	CE	6609											S
DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.R.L.	VIA NAZIONALE APPIA	PASTORANO	CE	4881		E	F	F	F	F					
DI & DI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DELLE ROSE 78	CASAL DI PRINCIPE	CE	6662											S
DI BENEDETTA BENEDETTO	VIA GIOVANNI DI BENEDETTO	FRANCOLISE	CE	6742											S
DI BENEDETTO ALBERTO	VICO II SAN VINCENZO 8	CAPUA	CE	5923											S
DI BUCCIO MICHELE	VIA CAMPO	SAN POTITO SANNITICO	CE	4262											S
DI COSTANZO PAOLO	VIA NAPOLI, 18	CASAPESENNA	CE	7764											S
DI CRESCENZO FRANCESCO	VIA APPIA 219	MADDALONI	CE	5953											S
DI CRISTOFARO FERDINANDO	VIA OREFICE 37	LUSCIANO	CE	5096											S
DI FILIPPO GIUSEPPE	VIA A.SEGNI, 5	CASAL DI PRINCIPE	CE	7763											S
DI GENNARO COSTRUZIONI S.A.S. DI DI GENNARO GIOVANNI	VIA SAN LORENZO VICO 5, 12	MACERATA CAMPANIA	CE	7424											S
DI IORIO FABIO	VIA I MAGGIO 667	CASTEL VOLTURNO	CE	6257											S
DI LEVA GIOVANNI	VIA ROSSINI,16	SUCCIVO	CE	1525			F								
DI MONACO SERRAMENTI S.R.L.	VIA S.S. SANNITICA ZONA P.I.P.,	CASTEL DI SASSO	CE	7541											S
DI MUCCIO ANTONIO	VIA FONTANA MARINARA	PRATELLA	CE	2281											S
DI NUZZO ANGELO	VIA FRANCESCO I DI BORBONE,12	CERVINO	CE	802					E						
DI NUZZO MARIO	VIA GARIBALDI, 8	ARIENZO	CE	1219			E								
DI NUZZO MICHELINA	VIA LIBERTA , 87	MADDALONI	CE	1381			F		F						
DI PETRILLO AURELIO	VIA KENNEDY	ROCCAMONFINA	CE	6734											S
DI PUORTO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BRODOLINI 3	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5303											S
DI PUORTO MICHELE	CORSO UMBERTO I, 608	CASAL DI PRINCIPE	CE	2950			F								
DI RONZA FRANCESCO	VIA ROMA 83	AVERSA	CE	2552											S
DI SIVO FRANCESCO	VIA VARESE 3	MARCIANISE	CE	5029											S
DI ZAZZO CARMINE	VIA DEMANIO VANDRA	ROCCA D`EVANDRO	CE	5682											S
DI.LA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA E. CARUSO 39	AVERSA	CE	6453											S
DI.MA. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	CORSO UMBERTO I 294	CASALUCE	CE	4746											S
DIAFER DI DIANA CLAUDIO MARIO	VIALE E. DE NITTIS	CASTEL VOLTURNO	CE	6308			F								
DIANA COSTANTINO	VIA PETRARCA IX TRAV. 4	CASAPESENNA	CE	6856											S
DIANA FRANCESCO	VIA TORRE 29	CASAL DI PRINCIPE	CE	5566											S
DIANA NICOLA GIUSEPPE	VIA NUOVA, 51	CASTEL VOLTURNO	CE	2678			F								
DIANA RAFFAELE	VIA UGO FOSCOLO 2	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6692											S
DIANA VINCENZO	VIA DOMITIANA KM.32,800	CASTEL VOLTURNO	CE	6094											S
DIANA VINCENZO	VIA LAZIO 8	CASAL DI PRINCIPE	CE	5565											S
DIEZZO MARIA	VIA CARRARONE, 111	MADDALONI	CE	3404			F								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
DIEZZO S.R.L.	VIA CAUDINA 41	MADDALONI	CE	5709			F	F	F						
DIGECO S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE 84	CASAL DI PRINCIPE	CE	4893											S
DIMI S.R.L.	VIA MASCAGNI 15	MARCIANISE	CE	5587											S
DIONISIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FERRARA 54	MARCIANISE	CE	6587											S
DISA S.R.L.	VIA LOMBARDIA 14	CASAL DI PRINCIPE	CE	5500											S
DITTA NATALE COSTRUZIONI DI NATALE PIETRO GIOVANNI	VIA APPIA 26	CASERTA	CE	6458											S
DITTA PAGLIARO ANTONIO	VIA A.E. MARIO, 14	MONDRAGONE	CE	7418			F								
DLM COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GUGLIELMO MARCONI 13	CASAPESENNA	CE	4607											S
DOMER S.N.C.DI DOMENICO CARUSO & C.	VIA SCALZATOIO 21	PIANA DI MONTE VERNA	CE	3421											S
DOMIDA COSTRUZIONI S.A.S. DI DOMENICO SMERAGLIUOLO & C.	VIA FUCCIA 13	MARCIANISE	CE	5113											S
DOMUS S.R.L.	VIA AVEZZANA TRAVERSA MEROLA 6	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	6034											S
DONADIO GIOVANNI	VIA NAZIONALE 99	PRATELLA	CE	2504											S
DONOFRIO SALVATORE LUIGI	VIA ORAZIO DE CARLUCCI, 11	MADDALONI	CE	7620			F								
DOROLOGIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CANCELLO P.CO CLEMENTINA	MADDALONI	CE	5597											S
DTG S.R.L.	CORSO UMBERTO I S.C.	BAIA E LATINA	CE	5702											S
DUE A. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA APPIA 308	SANTA MARIA A VICO	CE	3176											S
DUE C COSTRUZIONI S.R.L.	ROMA VICO X, 2	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6824											S
DUE C. S.R.L.	VIA UGO FOSCOLO 50	AVERSA	CE	4760											S
DUEPI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DE SANCTIS 20	MARCIANISE	CE	4889											S
DVM COSTRUZIONI DI DE VIVO MARCELLO	VIA NAPOLI 37	CASTEL VOLTURNO	CE	5351											S
E.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. BATTISTA VICO 76	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	2780											S
E.MI.STRADE E CONSOLIDAMENTI S.R.L.	VIA ROMA 87	CANCELLO ED ARNONE	CE	5344											S
ECA S.N.C. DEGLI ARCHITETTI MASTRACCHIO ERICA GIUSEPPINA E IOVINE CATERINA IN SIGLA ECA S.N.C.	VIA CADUTI SUL LAVORO, 16	CASAGIOVE	CE	7339											S
ECO 2000 S.A.S. DI PELLEGRINO GIOVANNI & C.	VIA VATICALE ZONA INDUSTRIALE,	CASAL DI PRINCIPE	CE	7689			F								
ECO 2000 SRL	VIA FERRARECCE,191	CASERTA	CE	554					F	F					
ECO AMBIENTE DI CONTE FRANCESCO	ORTO FONTANA, 1	TRENTOLA-DUCENTA	CE	6721			F								
ECO EDIL S.R.L.	VIA MARTIRI DUNGHERIA 37	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5031											S
ECO EDIL SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI, 50	MARCIANISE	CE	6971											S
ECO INDUSTRIALE SRL	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA - CASALUCE III TRAV.13	TEVEROLA	CE	1113			F		F						
ECO ROAD - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TAGLIAMENTO 16	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3253											S
ECO S. SRL	VIA TORINO, 3	TEVEROLA	CE	2198			F								
ECO.ZI. ITALIA S.R.L.	VIA ANNA FRANK 10	CASAPULLA	CE	5371											S
ECOCAMPANIA SRL	STRADA PROV.LE TEVEROLA - CASALUCE VI TRAV.N.16	TEVEROLA	CE	508									B	B	
ECOCHIMICA SUD S.R.L.	VIA RIVIERA CASILINA, 41	CAPUA	CE	7376											S
ECOLOGIA EUROAMBIENTE DI UCCIERO LUIGI & C. SNC	DOMITIANA KM. 29+500	CASTEL VOLTURNO	CE	316		F	C		C	E					
ECOLOGIA SORBO SRL	VIA IV NOVEMBRE , 55	CASAPULLA	CE	498					C						
ECOLOGIA VOLTURNIA DI RUSSO ANNA MARIA SAS	DOMITIANA KM.29,500	CASTEL VOLTURNO	CE	218					F						
ECONSULT SAS DI AURILIO GIANCARLO	III TRAVERSA ,3 - FRAZIONE VIA TUFO	VITULAZIO	CE	1656		F	F		F	F					
ECOREC S.R.L.	LOCALITA` AURNO, 1	MARCIANISE	CE	1522		F			F	F				E	
ECOSYSTEM 2000 SRL	VIA PETRARCA VICO II ,8	MACERATA CAMPANIA	CE	792		F	E	F	E	F					
ECOTEC SRL	VIA ROMA,286	TEVEROLA	CE	1366										E	
ECOTERRA SRL	STRADA STATALE 264 KM. 7, 673	BELLONA	CE	1241			E		E	E					
EDIL - ATELLANA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA ROMA 15	SUCCIVO	CE	2230											S
EDIL - SI S.R.L.	VIA F.SAPORITO 9	AVERSA	CE	2013											S
EDIL - TECNO - FER S.R.L.	VIA CESARE BATTISTI, 15	CASAL DI PRINCIPE	CE	7505											S
EDIL 2000 S.A.S. DI MAIETTA SAVERIO & C.	VIA IV NOVEMBRE, 68	CARINOLA	CE	7002											S
EDIL 2000 SOCIETA COOPERATIVA	VIA NUNZIALE S. ANTONIO, 25	TRENTOLA-DUCENTA	CE	7094											S
EDIL 2005 S.R.L.	VIA TALANICO 188	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5911											S
EDIL B S.A.S. DI GIUSEPPE BONAVOLONTA	VIA GALATINA 141	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5525											S
EDIL BASIGNA DI BASILICATA MARIA ANNA	VIA APPIA, 483	MADDALONI	CE	7248											S
EDIL BENCIVENGA S.R.L.	VIA LAURELLI, 128	PIANA DI MONTE VERNA	CE	7562											S
EDIL BER S.R.L.	VIA PLATONE 2	VILLA DI BRIANO	CE	4892											S
EDIL COMMERCIO DI AUTIERI ANTONIO	VIA LARGA S.C.	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	5981											S
EDIL COSTRUZIONI DANGELO S.A.S. DI ANDREA DANGELO E C.	VIA CAMPOTONICO 17	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	4942											S
EDIL COSTRUZIONI DI NUZZO FILOMENA	VIA VICO CEMENTARA 30	SANTA MARIA A VICO	CE	5575											S
EDIL COSTRUZIONI DI LASCO DOMENICO	VIA D.SANTORO 46	MARCIANISE	CE	6463											S
EDIL COSTRUZIONI DI MONTANARO ANTONIO & C. S.N.C.	VIA CAVALIERE VITTORIO VENETO, 16	PASTORANO	CE	7612											S
EDIL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA F. VITTADINI, 12	MARCIANISE	CE	7692											S
EDIL COSTRUZIONI SRL	ZONA INDUSTRIALE ASI	CARINARO	CE	1410									D		
EDIL COSTRUZIONI SUD S.R.L.	VIA SACCHINI 1	MARCIANISE	CE	5281											S
EDIL CRISPINO DI CRISPINO CESARIO	VIA GIAN BATTISTA 38	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	5347											S
EDIL CRISTIANO S.A.S. DI CRISTIANO FLAVIO & C.	VIA KRUSCEV 20	VILLA DI BRIANO	CE	6513											S
EDIL DE LUCIA - S.R.L.	CE VIA MANZONI 23	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	4908											S
EDIL DIANA A.L.C.P. S.R.L.	VIA CESARE BATTISTI 17	CASAL DI PRINCIPE	CE	7102											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL ECO SUD S.R.L.	VIA NAZARIO SAURO 22	CASERTA	CE	5008											S
EDIL FERDIP S.R.L.	VIA CILEA 64	AVERSA	CE	6152											S
EDIL FON.TOR. DI TORNINCASA ROMINA	VIA MANTOVA 49	CASAL DI PRINCIPE	CE	6292											S
EDIL FUTURA S.A.S. DI ESPOSITO MATTIANTONIO	VIA CAVE, 105	SAN FELICE A CANCELLO	CE	7346											S
edil g.s. s.r.l.	via corsica 24	RECALE	CE	5891											S
EDIL GAIA DI CAIMANO BRUNO	VICOLO MAZZINI 3	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	6706											S
EDIL GALLO S.R.L.	VIA N. SAURO 5	CAPODRISE	CE	6813											S
EDIL GENEROSO COSTRUZIONI DEL GEOM. BELARDO CESARIO & C. S.A.S.	VIA MARINA SERENA 8	SANT`ARPINO	CE	3555											S
EDIL GGM S.N.C. DI GIRATOIO MARCO E C.	VIA ANNUNZIATA 289	PIEDIMONTE MATESE	CE	4590											S
EDIL GIFE S.R.L.	VIA LONGO 2	LUSCIANO	CE	4032											S
EDIL GISA DI CICATIELLO LUIGI	VIA DI VITTORIO 40	SANT`ARPINO	CE	5536											S
EDIL GREEN - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA LEGNANO, 16	CASAL DI PRINCIPE	CE	7677											S
EDIL HOUSE DI GEREMIA GIUSEPPE & C. S.N.C.	VIA SAN GIOVANNI 36	VAIRANO PATENORA	CE	5412											S
EDIL IMPIANTISTICA NUZZO S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA DIANA 20	SANTA MARIA A VICO	CE	4650											S
EDIL LA-PE DI MASSIMO PELLINO & C. S.N.C. IN SIGLA EDIL LA-PE S.N.C.	VIA CAVOUR 70	ORTA DI ATELLA	CE	6153											S
EDIL LEONE S.R.L.	SISTO V, 15	SAN NICOLA LA STRADA	CE	7046											S
EDIL LUCARIELLO DI LUCARIELLO MICHELE	VIA P.TOGLIATTI 14	CARINARO	CE	3202											S
EDIL MA.RTA.- SOCIETA COOPERATIVA	VIA GIULIO CESARE 1	CASAL DI PRINCIPE	CE	4073											S
EDIL MA.SCIA. SAS DI SCIALLIS TERESA & C.	VIA TREVISO, 3	CASAL DI PRINCIPE	CE	1755			F								
EDIL MA.STE.C. DI CAROZZA MARCO	VIA LEONARDO DA VINCI 39	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	3414											S
EDIL MARCON 2002 S.A.S. DI DOMENICO BORTONE & C.	VIA GRAMSCI 17	CESA	CE	2930											S
EDIL MASTROIANNI S.R.L.	VIA DELLA LIBERTA, 2	FRIGNANO	CE	7628											S
EDIL MO.DA. DI ANTONIO DADDIO E BIAGIO PALMIERI S.A.S.	VIA P. MUSONE 41	CASAPULLA	CE	3393											S
EDIL MO.TER. - S.A.S. DI PUGLIESE IMMACOLATA & C.	VIALE OLIMPICO 100	AVERSA	CE	2650											S
EDIL MOAF S.R.L.	VIA S. ANTONIO ABATE 65	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	5564											S
EDIL MORLANDO S.R.L.	VIA CAVOUR 23	SUCCIVO	CE	3570											S
EDIL MOVITER DI DIANA PASQUALE	VIA DELLE DUNE 49/A	VILLA LITERNO	CE	3610											S
EDIL NUOVA SOCIETA COOPERATIVA	VIA TIZIANO 15	CARINARO	CE	2467											S
EDIL P. DI PAGANO LORENZO	VIA DEGLI OLEANDRI 13	FRIGNANO	CE	4918											S
EDIL PICILLO DI PICILLO SIMONE	VIA CANCELLO 100	MADDALONI	CE	5146											S
EDIL PICONE DI PICONE LUIGI	VIA ALTAVILLA 30	AVERSA	CE	6316			F								
EDIL PRINCIPE COSTRUZIONI - SOCIETA COOPERATIVA	VIA DE MARSICO 16	CASAL DI PRINCIPE	CE	4268											S
EDIL PROGETTI 1987 S.R.L.	VIA MACCHIAVELLI 3	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	2583											S
EDIL PROGRESS SRL	VIA ROMA 260	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5642											S
EDIL PROJECT S.A.S. DI DE CROSTA GIUSEPPE & C.	VIA UNITA DITALIA 16	CASTEL CAMPAGNANO	CE	3703											S
EDIL RAO DI RAO NINO	VIA GRANDE, 34	CASTEL VOLTURNO	CE	3193			F		F						
EDIL RO.SA S.R.L.	VIA BRODOLINI 3	PARETE	CE	4896											S
EDIL RONZA DI RONZA DOMENICO E RAFFAELE S.N.C.	VIA IV~ NOVEMBRE	TRENTOLA-DUCENTA	CE	5064											S
EDIL ROSA DI SCATOLA GIACOMO PASQUALE	VIA GROSSETO 10	MARCIANISE	CE	5241											S
EDIL SALVO S.R.L.	VIA ALDO MORO 6	FRIGNANO	CE	4011											S
EDIL SALVO SOC. COOP. A R.L.	VIA ALDO MORO 6	FRIGNANO	CE	2366											S
EDIL SARE S.R.L.	VIA MARTE 108	MARCIANISE	CE	5832											S
EDIL SCAVI DI LETTERA GENNARO & C. S.A.S.	VIA G.PASCOLI 24	ORTA DI ATELLA	CE	3233											S
EDIL SECURITY DI DE LELLIS DOMENICO	VIA NAZIONALE	SAN GREGORIO MATESE	CE	3831											S
EDIL SYSTEM UNYTED S.A.S. DI SCHIAVONE ALFONSO E BORRATA PASQUALE IN SIGLA E.S.Y.U. S.A.S.	VIA CAPPABIANCA 19	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3634											S
EDIL TEANO DI DE FRANCESCO ALDO - SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLIC	CARLO LUDOVICO ABENAVOLO, S.N.	TEANO	CE	6739											S
EDIL TECNO SCAVI S.R.L.	VIA VECCHIO CAMPOSANTO S.C.	CASALUCE	CE	2654											S
EDIL TECNOLOGY S.A.S. DI MENDITTO RAFFAELE	VIA SAN GIROLAMO, PORTA CARRES 6	AVERSA	CE	4812											S
EDIL TECNOSYSTEM 2003 S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA	CASAL DI PRINCIPE	CE	5571											S
EDIL TIROLESE SOCIETA COOPERATIVA	CE 2^ VICO VOLPE 16	TRENTOLA-DUCENTA	CE	4945											S
EDIL TORNINCASA - SOCIETA COOPERATIVA	VIA ADDA 10	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5619											S
EDIL TRASPORT DI CARFORA DOMENICO & C. SAS	VIA FICUCELLA,124	MADDALONI	CE	1703			F								
EDIL TRASPORTI F.LLI COSTANTINO SNC DI MICHELE - SALVATORE E GERARDO DOMENICO COSTANTINO	LARGO MONTEVERGINE,6	MADDALONI	CE	29			F								
EDIL TRASPORTI S.N.C. DI ANIELLO MENALE E C.	VIA COSTANTINOPOLI 9	AVERSA	CE	30			F								S
EDIL TRE - SOCIETA COOPERATIVA	VIA F. REDI, 5	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	7299											S
EDIL VALE DI CAIAZZO GIUSEPPE	CORSO UMBERTO I 229	VILLA LITERNO	CE	5972											S
EDIL VALLE DI VIGLIOTTA PASQUALE S.N.C.	VIA COSSA 15	VALLE DI MADDALONI	CE	4527											S
EDIL VANNA SAS DI PERROTTA CARMELA	VIA COMUNALE APPIA 230	SANTA MARIA A VICO	CE	4967											S
EDIL VERDICCHIO S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PRINCIPE UMBERTO 254	CERVINO	CE	5189											S
EDIL VILLA SOCIETA COOPERATIVA	VIA PETRARCA 2	VILLA LITERNO	CE	2916											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL VOLTURNO DI CAMPANILE GIUSEPPE &C. SNC	VIA E.TOTI,108	CANCELLO ED ARNONE	CE	3681											S
EDIL WORK-SUD S.R.L.	VIA GENTILE 13	AVERSA	CE	4051											S
EDIL ZIMBARDI DI ZIMBARDI ALESSANDRO	VIA XXI GIUGNO 82	SAN FELICE A CANCELLO	CE	7336											S
EDIL. VIS. 2006 S.A.S. DI VISCONTE VINCENZO	VIA B. CROCE 13	SAN PRISCO	CE	3324											S
EDIL.C.A.DUE S.R.L.	MESTRE, 9	CASAL DI PRINCIPE	CE	6931											S
EDIL.G.M. DI TARTAGLIONE TOMMASINA S.A.S.	VIA ROMA 136	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	2781											S
EDILBARBATO S.A.S. DI BARBATO TERESA & C.	VIA DEGLI ABETI 4	AVERSA	CE	5574											S
EDILCALES - S.R.L.	VIA BIZZARRI,	CALVI RISORTA	CE	6820											S
EDILCAP DI CAPECE DOMENICO & C. S.R.L.	CE PROLUNG.VIA MARCO POLO 15	TEVEROLA	CE	4997											S
EDILCEM S.R.L.	CORSO UMBERTO I 610	CASAL DI PRINCIPE	CE	5459											S
EDILCENTO DI ANTONIO ORSILLO S.A.S. IN SIGLA: EDILCENTO S.A.S.	VIA VAGLIE 12	SESSA AURUNCA	CE	6600											S
EDILCIRO DI OSTINATO CIRO	VIA G. CORRADO, 15	PARETE	CE	7542											S
EDILDUE - S.R.L.	VIA ALDO MORO 6	FRIGNANO	CE	2365											S
EDILE BELARDO SALVATORE	VIA A. DIAZ 45	SUCCIVO	CE	6954											S
EDILE MARCHESE CLEMENTE	VIA BOTTEGHINO 139	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6537											S
EDILFAR SRL	VIA CAUDINA 179	MADDALONI	CE	6638											S
EDILFEOLA TRASPORTI DI NUNZIO FEOLA SAS	ACCONCIA, 10	CAPODRISE	CE	588			E								
EDILFERRI S.N.C. DI FERRI NAZARO E C.	VIA DE GASPERI 23	FRIGNANO	CE	3952											S
EDILIMPIANTI DI BORZACCHIELLO LUIGI	VIA DEI PINI 6	SAN MARCELLINO	CE	2983											S
EDILIZIA 2000 SOC. COOP A R.L.	VIA CAGLIARI, 3	CASAPESENNA	CE	7040											S
EDILIZIA 2000 SOCIETA COOPERATIVA	VIA SCARLATTI 15	SAN MARCELLINO	CE	6586											S
EDILIZIA 2001 - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA III TRAVERSA CAVOUR 7	CASAL DI PRINCIPE	CE	5651											S
EDILIZIA 92 DI AFFINITA CLEMENTE & C. S.N.C.	VIA FIGLIARINI 19	SANTA MARIA A VICO	CE	6243											S
EDILIZIA CRISCI DI CRISCI GIUSEPPE E RAFFAELE S.N.C.	VIA SIGNORINDICO 1	ARIENZO	CE	5919											S
EDILIZIA DALESSIO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA: EDILIZIA DALESSIO S.R.L.	VIA VERCELLI 21	SAN MARCELLINO	CE	4786											S
EDILIZIA DI CASERTANO PASQUALE	VIA VITTORIO EMANUELE VICO 2 7	MACERATA CAMPANIA	CE	4816											S
EDILIZIA INTEGRATA S.R.L.	VIA SANTELLA PARCO LA PERLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3933											S
EDILIZIA LETTIERI SRL	VIA ELEVATA III TRAVERSA 10	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6601											S
EDILIZIA MACERATESE S.R.L. - DI DALBORE ANTONIO	VIA SAN LORENZO 37	MACERATA CAMPANIA	CE	2582			F								S
EDILIZIA MONFREDA DI LUIGI MONFREDA	VIA MARTIRI 22 OTTOBRE	SPARANISE	CE	6488											S
EDILIZIA PICCIRILLO S.R.L.	VIA ROMA 31	PIGNATARO MAGGIORE	CE	4915											S
EDILIZIA SPECIALE S.R.L.	VIA CICERONE 51	AVERSA	CE	4137											S
EDILIZIA SUESSOLA DI VINCENZO VERDICCHIO S.A.S. IN SIGLA:EDILIZIA SUESSOLA S.A.S.	VIA TALANICO, 20	SAN FELICE A CANCELLO	CE	7427											S
EDILIZIA TULIPANO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA EDILIZIA TULIPANO S.R.L.	VIA DELLINDUSTRIA 2	AVERSA	CE	5848											S
EDILMONTE DI MONTELLA MASSIMO	VIA GRAMSCI 6	FRIGNANO	CE	4608											S
EDILNAM S.A.S. DI PICCOLO GIUSEPPE E C.	VIA G. M. BOSCO 21	CASERTA	CE	5637											S
EDILSAF S.R.L.	VIA G. VERDI 85	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5442											S
EDILSAP S.R.L.	VIA RECALONE 37	CASAGIOVE	CE	4907											S
EDILSERVICECOSTRUZIONI M.S.R. DI MARCHETTI MICHELANGELO	VIA PIETRO MASCAGNI I TRAV. 9	CASTEL VOLTURNO	CE	6344											S
EDILTERMICA ROCCANA S.R.L.	VIALE KENNEDY 34	ROCCAMONFINA	CE	6324											S
EDILTIFATA S.R.L.	VIA FULVIO RENELLA 113	CASERTA	CE	4289											S
EDILTRANSPORT S.R.L.	VIA NINO BIXIO, 173	MADDALONI	CE	7142			F								
EDILTUTTO DI GRAVINO FRANCESCO & C. S.A.S.	VIA IOVARA 132	CASAGIOVE	CE	6021											S
EDILVEROLLA S.R.L.	R. CACCIOPPOLI, 5	LUSCIANO	CE	6762											S
EFFE PI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ANTONIO GRAMSCI 19	ALIFE	CE	3299											S
ELDER ITALIA S.R.L.	VIA SAN CARLINO 2	CASERTA	CE	4168			F								
ELECTRA IMPIANTI SOCIETA COOPERATIVA	VIA G. DI VITTORIO, 40	PARETE	CE	7257											S
EMA DI MADONNA MARIO	VIA FABIO MASSIMO 32	MADDALONI	CE	5136											S
EMMEGI COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE EUROPA PAL. AURORA	TEANO	CE	6985											S
ENEA COSTRUZIONI DI MAROTTA GIUSEPPE	LARGO LAGNO 197	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5273											S
ENI S.R.L.	VIA TESCIONE 75	CASERTA	CE	5356											S
ERGON S.R.L.	VIA PIACENZA 30	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	2354											S
ERRECIESSE WORK S.R.L.	CORSO TRIESTE 158	CASERTA	CE	6817											S
ESOGEST AMBIENTE S.R.L.	STRADA TORRE LUPARA 1	PASTORANO	CE	3813		C	F	F	E	E					
ESPOFER DI ESPOSITO VINCENZO & C. S.A.S.	VIA SCANZATI 19	SESSA AURUNCA	CE	464			F			F					
ESPOSITO ANTONIO	VICO GINNASIO 8	TEANO	CE	4702											S
ESPOSITO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VIANELLI, 1	SAN FELICE A CANCELLO	CE	7388											S
ESPOSITO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MASSIMO TROISI 7	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5450											S
ESPOSITO DOMENICO	VIA FALDE 6	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6482											S
ESPURGHI SAN NICOLA S.R.L. IN SIGLA E.S.N. S.R.L.	VIALE BUONARROTI RIONE MICHELANGELO PALAZZO B	CASERTA	CE	435			F		D	F					
ESSEFFE COSTRUZIONI DI SANTORO ANTONIO	VIA MADDALENA 12	CASERTA	CE	4780											S
EURO 2006 SOCIETA COOPERATIVA	VIA GALIMBERTI, 6	LUSCIANO	CE	7256											S
EURO 99 DI NEGRO VINCENZO E ANTONIO SAS	VIA G.VERGA, 1	VILLA LITERNO	CE	1574			F		F						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EURO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GABRIELE DANNUNZIO 21	PORTICO DI CASERTA	CE	4894											S
EURO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TORRE 79	PONTELATONE	CE	4393											S
EURO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA ERNESTO ROSSI 26	CASERTA	CE	5150											S
EURO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA MORICONI 28	MARCIANISE	CE	4891											S
EURO EDIL GRANDE DI GRANDE LUIGI	VIA GAETANI 6	PIEDIMONTE MATESE	CE	6301											S
EURO EDILIZIA DI PUCA ANTIMO	VIA G. LEOPARDI 34	TEVEROLA	CE	4919											S
EURO SERVICE DI ASPROMONTE GIOVANNI & C. S.A.S.	VIA DELLE MIMOSE 11	SAN TAMMARO	CE	4899											S
EURO STRADE S.R.L.	VIA L.MAISTO 28	VILLA DI BRIANO	CE	5872											S
EURO TRANSPORT DI PUOTI ORLANDO	VIA VOLTURNO, 12	SAN MARCELLINO	CE	1720			F								
EUROEDIL S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 3	CESA	CE	6226											S
EUROEDIL SOCIETA COOPERATIVA	VIA G. LEOPARDI 12	FRIGNANO	CE	2738											S
EUROEDIL TERMOSANITARIA S.R.L.	VIA CHIESA 15	TEANO	CE	4941											S
EUROIMPRESIT DI PICCOLO SALVATORE	VIA CADUTI SUL LAVORO 3	CASAPESENNA	CE	5361											S
EUROITALIA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMA 24	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	5902											S
EUROMARMI SUD DI RUSSO LUIGI E SCHIAVO GIUSEPPE S.N.C.	VIA STARZOLELLA	MACERATA CAMPANIA	CE	5030											S
EUROPA 2000 SRL	VIA G.ANDREOZZI, 43	AVERSA	CE	146			C								
EUROPA 2002 (DUEMILADUE) S.R.L.	VIA GIAMMARINO S.N	PRESENZANO	CE	3052											S
EUROPA COSTRUZIONI DI CONTE PAOLO & C. S.A.S.	VIA LUDOVICO ARIOSTO 6	AVERSA	CE	4388									D		
EUROPA TRANS DI ANTONIO FONTANA E C. SAS	CORSO EUROPA 145	CASAPESENNA	CE	113			C								
EUROPA-FER DI OLIVA GIULIO NUNZIO	VIA GIARDINO 13	CASAL DI PRINCIPE	CE	5265			F								
EUROPROGETTI S.R.L.	VIA APULEIO 10	VILLA DI BRIANO	CE	2726											S
EUROSCAVI S.A.S. DI BIANCO CARLO & C.	VIA CARDITELLO S.N.	SAN TAMMARO	CE	5434											S
EUROSCAVI S.N.C. DI COPPOLA DIONIGI E DANIMA PASQUALE	VIA MARCHE 10	CASAL DI PRINCIPE	CE	3857											S
EUROTRASPORTI DI CAPPELLI VINCENZO & C. SAS	CONTRADA QUATTROVENTI, SNC	RAVISCANINA	CE	908			F								
EUROTRASPORTI TRUCKS 2000 DI PARENTE RAFFAELE & C. SAS	VIA ROMA, 26	CASAPESENNA	CE	707		C	B		B	C					
F & G COSTRUZIONI - S.R.L. UNIPERSONALE	VIA CONSOLARE 85	CANCELLO ED ARNONE	CE	2435											S
F.B. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA LEGNANO 16	CASAL DI PRINCIPE	CE	3065											S
F.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SALERNO 33	CASERTA	CE	5080											S
F.LLI BORTONE SRL	VIA ADUA, 2	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	1343			F								
F.LLI DEL MONACO S.N.C. DI DEL MONACO RAFFAELE E GERARDO	VIA GIOVANNI PAOLO XXIII 11	PORTICO DI CASERTA	CE	2194											S
F.LLI MAIONE S.N.C. DI FRANCO E DOMENICO MAIONE	VIA CESARE PAVESE 4	CERVINO	CE	5718											S
F.LLI.ORABONA SNC DI ORABONA NICOLA E C.	VIA PROV. TEVEROLA-CARINARO,23	CASERTA	CE	1733			F								
FA.GO. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA FERNANDO SANTI 2	PARETE	CE	2743											S
FA.SI. COSTRUZIONI DI PELLEGRINO SILVIA	VIA GOBETTI 18	CASAL DI PRINCIPE	CE	6858											S
FALACE UMBERTO	VIA LIGURIA	CASAGIOVE	CE	2396											S
FALCONE GIUSEPPE	VIA MANNA	VILLA LITERNO	CE	4003			F								
FALK EDIL S.R.L.	VIA PROV.LE FRATTAMAGGIORE-S.A 5	SANT`ARPINO	CE	6045											S
FARINA ANTONIO	VIA DIETRO CORTE, 23	CASERTA	CE	7591			F								
FARINA UMBERTO	VICOLO REAME DI NAPOLI, 6	CASERTA	CE	445			F		F	F					
FARMASERVIZI - SRL	VIA ACQUARO, 130	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3093					F						
FASULO GIUSEPPE	VIA CONTRADA SCAFA,33/2	CAIAZZO	CE	848			C		E						
FASULO S.R.L	VIA SCAFA, 33	CAIAZZO	CE	1477		F	C	E	E	E					
FATA COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA: FATA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GALATINA 25	CERVINO	CE	5636											S
FAZZONE RENATO	VIA TERMINIELLO	ALVIGNANO	CE	4700											S
FDS COSTRUZIONI DI SCOGNAMIGLIO FRANCESCO	VIA POLVERIERA DEGLI SPIRITU	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	6774											S
FEDER COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PROVINCIALE 66	VILLA DI BRIANO	CE	6195											S
FELACE CARLO	CORSO UMBERTO I 217	VILLA LITERNO	CE	4943											S
FELICE BELARDO COSTRUZIONI S.R.L. UNINOMINALE	VIA GENOVA 23	SUCCIVO	CE	4654											S
FEMI S.R.L.	VIA CERASELLE 279	CAIANELLO	CE	6014											S
FENUS S.R.L.	VIA MASSIMO DANTONA 2	LUSCIANO	CE	4916											S
FEOLA ANTONIO	VIA PADULE IX TRAVERSA	MONDRAGONE	CE	6353											S
FEOLA GAETANO	G.MARCONI, 11	SAN NICOLA LA STRADA	CE	439			F								
FER. ANT. AMBIENTE SUD S.R.L.	VIA CROCELLA SANTA 32	SAN FELICE A CANCELLO	CE	1697			F								
FERFER S.R.L.	VIA IV NOVEMBRE, 98	CARINOLA	CE	7414			F								
FEROCE EMILIO	VIA CERASELLE 96	CAIANELLO	CE	5864											S
FERRARA RAFFAELE	VIA M. VINCENZA II TRAV. 15	TEVEROLA	CE	5172											S
FERRARO ANGELO	VIA DON BOSCO 9	CASAGIOVE	CE	3431											S
FERRARO DOMENICO	VIA DURANTE 8	MARCIANISE	CE	4729			F								
FERRARO PARIDE	VIA MACHIAVELLI 10	CASTEL VOLTURNO	CE	5506											S
FERRILLO COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA COMO 1	CASAL DI PRINCIPE	CE	5108											S
FIBRINO GENNARO	CIRCUNVALLAZIONE, 87	CASALUCE	CE	609			E								
FIBRINO TRASPORTI S.R.L.	CARDITELLO, 1	CASALUCE	CE	6474			C								
FIM.ERS. DI GIOVANNI DI TELLA & C. S.A.S.	VIA VIRGILIO 8	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	4737											S
FINECO SRL	VIA CAMPANELLO,2	TEVEROLA	CE	1370										E	
FINLET S.R.L.	VIALE CARLO III	SAN NICOLA LA STRADA	CE	6935											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
FIORILLO COSTRUZIONI DI FIORILLO PASQUALE	VIA POSTA VECCHIA 12	ALIFE	CE	3567											S
FIORILLO ENRICO	VIA VELLARA	FALCIANO DEL MASSICO	CE	5151											S
FO.DE.CA. S.R.L.	VIA ROMA, 133 BIS	SAN MARCELLINO	CE	7369											S
FO.DI. COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA FO.DI. COSTRUZIONI S.R.L.	3^ TRAVERSA DI VIA CATANIA, 4	CASAPESENNA	CE	7504											S
FONTANA CARMINE	VIA OVIDIO 15	CASAPESENNA	CE	4868											S
FONTANA COSTRUZIONI S.P.A	VIA DON SALVATORE VITALE, 18	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	7523											S
FONTANA GIOVANBATTISTA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA FONTANA GIOVANBATTISTA S.R.L.	VIA II TRAVERSA DI CORSO EUROPA 6	CASAPESENNA	CE	2668											S
FONTANA GIUSEPPE	VIA COLOMBO,8	CASAPESENNA	CE	1570					E						
FONTANA SERVICE SRL	VIA DON MILANI P.CO DAPHNE, 1	LUSCIANO	CE	3190			F		F						
FONTANA TRUCKS S.R.L.	VIA BOTTTICELLI 19	CASAPESENNA	CE	4541			E								
FOSSARI MASSIMO	VIALE OLIMPICO 42	AVERSA	CE	3005											S
FRAMA S.R.L.	VIA LODI 13	CASAL DI PRINCIPE	CE	4957											S
FRANCESCO CASAPULLA S.R.L.	VIA MADDALENA PARCO ALAMBRA 19	CASERTA	CE	4313											S
FRANCHINI EDUARDO	VIA NAZIONALE APPIA, 7 BIS	SAN TAMMARO	CE	430						F					
FRATELLI BARBATO S.N.C. DI GIUSEPPE, LUCIANO E MICHELE BARBATO	VIA MANZONI 34	CARINARO	CE	6394											S
FRATELLI GAGLIARDI SNC DI GAGLIARDI PELLEGRINO E GAGLIARDI VINCENZO	VIA CIRCUMVALLAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	1539						F					
FRATELLI GIUSTI DI NICOLA GIUSTI S.A.S.	VIA DELLA LIBERTA 44/A	CAPUA	CE	5557			F								
FRATELLI SABBA - COSTRUZIONI EDILI S.R.L.	VIA MONTELLA, 30	MADDALONI	CE	7249											S
FUSCO 85 DEI F.LLI ANTIMO E PASQUALE FUSCO S.N.C.	VIA GROTTA SAN LAZZARO 48	CAPUA	CE	2192											S
FUSCO ANTONIO	VIA APPIA 502	MADDALONI	CE	6917											S
FUSCO FRANCESCO	VIA PARROCCHIA 10	CASERTA	CE	5591											S
FUSCO RISTRUTTURAZIONI DI FUSCO SALVATORE	VIA SANTA MARIA CAPUA VETERE 41	CAPUA	CE	5918											S
FUSCO VINCENZO	VIA SARDEGNA 7	CASERTA	CE	6610											S
FUSCO VINCENZO	VIA TAZZOLI 10	CASERTA	CE	6117											S
FUSOTTO ANTONIO	VIA MUNICIPIO 142	RECALE	CE	3430											S
G & G S.R.L.	VIA PISANI 6	MARCIANISE	CE	6041											S
G & P COSTRUZIONI DI GIUSEPPE CAIAZZO S.N.C. IN SIGLA: G & P COSTRUZIONI S.N.C.	VIA CARDONE 22	SUCCIVO	CE	5036											S
G. & G. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA II TRAVERSA KENNEDY 1 P.CO PIGA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3909											S
G. & P. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CONCA DORO 8	ALIFE	CE	5999											S
G. AM. COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA UMBERTO I 308	SANTA MARIA A VICO	CE	3177											S
G.A. COSTRUZIONI DI GUIDA ANTONIO	VIA ULTIMA TRAVERSA CAVOUR, 10	CASAL DI PRINCIPE	CE	7679											S
G.A.M. EDILIZIA S.R.L.	VIA PONTE CAROLINO 358	MADDALONI	CE	2310											S
G.A.V. SRL	CORSO ORIENTE,18	FALCIANO DEL MASSICO	CE	1120			F		F						
G.E.A. SERVIZI S.R.L.	VIA CENTO 15	SAN NICOLA LA STRADA	CE	3051											S
G.F. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA AGOSTINO PETRILLO 34	CASAPESENNA	CE	5353											S
G.F. COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO UMBERTO I 133	VILLA LITERNO	CE	5074											S
G.F.M. COSTRUZIONI SRL	VIA GIACOMO MATTEOTTI 94	MACERATA CAMPANIA	CE	4559											S
G.I.R. AMBIENTE SRL	VIA AVEZZANA ,30	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	1623			F								
G.L. SOCIETA COOPERATIVA	VIA PROVINCIALE CURTI 12	SAN TAMMARO	CE	6035											S
G.P. COSTRUZIONI DI PRATO GIUSEPPE	VIA BOVARO 40	TRENTOLA-DUCENTA	CE	5182											S
G.R.B. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA AEROPORTO SNC	CAPUA	CE	4054											S
G.S. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA F. IODICE 59	PORTICO DI CASERTA	CE	4201											S
G.S.C. GENERAL SERVICE AND CONSTRUCTIONS	VIA GIULIO DOUHET	CASERTA	CE	1408								E	D	E	S
G.Z. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CAVOUR 14	CASAPESENNA	CE	4059											S
GAETA FERNANDO	LOCALITA TUORO	TEANO	CE	6486											S
GAGLIARDI LUCIO FABRIZIO	VIA IV NOVEMBRE 140	CARINOLA	CE	6075			F								
GAGLIONE ALFREDO	VIA GARIBALDI	TEVEROLA	CE	5847											S
GAGLIONE GABRIELE	VIA BARACCA 19	MARCIANISE	CE	5084											S
GALLO COSTRUZIONI DI MAISTO FILOMENA & C. S.A.S.	VIA ALESSANDRO MANZONI 7	VILLA DI BRIANO	CE	4050											S
GALOPPO PIETRO	MARSALA, 28	MONDRAGONE	CE	6519			F								
GALSEA TRASPORTI SOC.COOP.ARL	VIA POTENZA,62	MONDRAGONE	CE	1634					F						
GARDEN LA FIORITA DI MAISTO ANTONIO	VIA BUGNANO LOC. CASAPOZZANO	ORTA DI ATELLA	CE	5830											S
GAROFALO ANIELLO	VIA TRBBIA 16	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5899											S
GAROFALO ANTONIO	VIA RENO 8	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5898											S
GE.NI. PORFIDI S.R.L.	VIA DELLE MASCHERE ATELLANE 19	ORTA DI ATELLA	CE	5537											S
GE.PA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NICOSIA 29	CAPODRISE	CE	5892											S
GENERAL COSTRUZIONI 89 S.R.L.	VIA PAOLO RIVERSO 36	AVERSA	CE	1934											S
GENERAL PORFIDO S.R.L.	VIA FRATELLI BANDIERA 16	ORTA DI ATELLA	CE	5950											S
GENERALI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA F.LLI BANDIERA 3	FRIGNANO	CE	5039											S
GENESI PROJECT SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA:GENESI PROJECT S.R.L.	VIA G.M. BOSCO PALAZZO ANTO 1	CASERTA	CE	5526											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
GENTILE PASQUALE	VIA CAPPUCCINI SNC	CASERTA	CE	6594											S
GEO AMBIENTE SRL	VIA DOMITIANA KM.30,230	CASTEL VOLTURNO	CE	1163					F	F					
GEOM. DI DE FLORIS GIOVANNI	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA - CARINARO	TEVEROLA	CE	3023											S
GEOM. GENNARO ASCIONE S.R.L.	VIA MONTALE 15	CASERTA	CE	4888											S
GEOM.VERAZZO FRANCESCO	VIA ROMA 138	CAPUA	CE	3962											S
GEOMETRA IZZO GERARDO COSTRUZIONI EDILI	VIA CARRANO 1	TEANO	CE	6943											S
GEREMIA GIANPIERO	VIA I. SILONE 1	VAIRANO PATENORA	CE	6231											S
GES.IM. DI CIRO NUNZIANTE & C. S.A.S.	VIA S. GIACOMO 14	RECALE	CE	5814											S
GESA DI FRESE ANTONIO	VIA GIARDONI	CASERTA	CE	5161											S
GHEA SISTEM SRL	VIA SAN CARLO,51	CASERTA	CE	4290			D								
GI. EMME S.R.L.	VIA ZANDONAI 24	MARCIANISE	CE	4423											S
GI. VI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTA MARGHERITA 18/1	MADDALONI	CE	5505											S
GI.MI. SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A.R.L.	VIA NILDE IOTTI 3	LUSCIANO	CE	4154											S
GIA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTELLA PARCO LA PERLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	6645											S
GIACOBBONE PIETRO	VIA DE GASPERI,91	BELLONA	CE	1257			F								
GIAMETTA COSTRUZIONI - SOCIETA COOPERATIVA	VIA CICERONE 7	CASAPESENNA	CE	6673											S
GIANFRANCESCO RAFFAELE	VIA RESTAURAZIONE 66	FONTEGRECA	CE	6732											S
GIAQUINTO GIOVANNI	VIA DI SALVATORE 10	CASTEL MORRONE	CE	6608											S
GIEMME LAVORI S.R.L.	VIALE OLIMPICO 100	AVERSA	CE	5345											S
GIEMME S.A.S. DI MAGGIAROSA GIANNA E C.	VIA AMBRA, 33	TRENTOLA-DUCENTA	CE	7444											S
GIGLIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TITO LIVIO 11	AVERSA	CE	4963											S
GIMAR COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PASCOLI 17	CESA	CE	6649											S
GINEVRA 2000 S.R.L.	VIA CECCANO 19	CASERTA	CE	4067											S
GIOFRA COSTRUZIONI S.A.S. DI CICCARELLI OLIMPIA E C.	VIA COSENZA 4	CASAL DI PRINCIPE	CE	6588											S
GIORDANO SERVIZI LOGISTICI SAS DI GIORDANO FRANCESCO E C.	via alessandro volta, 68	SANT`ARPINO	CE	1931			F								
GIOVIN COSTRUZIONI S.R.L. ARTIGIANA	VIA PANORAMICA I TRAVERSA, 14	SANTA MARIA A VICO	CE	7347											S
GIULIANO MARIANNA	VIA ELENA, 53	MONDRAGONE	CE	2889			F								
GLASI MARIO	VIA SAN LORENZO N. 11	AVERSA	CE	5262			F								
GLOBAL COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE MEDAGLIA DORO 19	CASERTA	CE	3373											S
GLOBO TRASPORTI DI ELIA GIOVANNI E BATTISTA FRANCESCO SNC	VIA OMBRONE 9	VILLA LITERNO	CE	955			F								
GNARRA COSTRUZIONI SRL	VIA FORCHE CAUDINE, 10	MADDALONI	CE	7428											S
GOLINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTANNA, 2	MARCIANISE	CE	7018											S
GRAMMATICA GROUP S.R.L	VIA CARAVAGGIO 4	TRENTOLA-DUCENTA	CE	7139											S
GRANDI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ASSISI, 3	MARCIANISE	CE	7496											S
GRASSIA MICHELE	VIA EUROPA 138	AVERSA	CE	6416											S
GRAVANTE PASQUALE	VIA NAZIONALE APPIA 7/BIS LOC.MELELLE	SAN TAMMARO	CE	1984						F					
GRAVINA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTELLA - P.CO LA PERLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5449											S
GRAVINA FRANCESCO	VIA KENNEDY 11	PORTICO DI CASERTA	CE	3054											S
GRAZIANO ANTONIO	VIA FRATTA	TEVEROLA	CE	5192											S
GREEN IMPRESIT S.R.L.	PIAZZA BERNINI 1	AVERSA	CE	5010											S
GREEN SERVICE DI GENNARI ROSANNA	VIA S. LUCIA 25	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6510											S
GRI.GA. COSTRUZIONI SRL	VIA CLANIO 92	MARCIANISE	CE	6259											S
GROUP. TECIA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA AMALFI 4	SAN MARCELLINO	CE	4110											S
GRUPPO A2 S.R.L.	VIA T. TASSO 19	CASAL DI PRINCIPE	CE	4954											S
GRUPPO CATERINO - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA NOVARA 20	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	4863											S
GRUPPO FONTANA SRL	CORSO EUROPA,145	CASAPESENNA	CE	1297		C	B		B	C					
GUARINO COSTRUZIONI S.R.L.	GRASCIANO, 7	PIETRAMELARA	CE	7056											S
GUARINO FRANCESCO	GRASCIANO,	PIETRAMELARA	CE	6920											S
GUIDA ANGELO	VIA DELLE PIETRE 14	CASERTA	CE	6329											S
GUIDA COSTRUZIONI S.R.L.	CE MACARIO 22	CASAL DI PRINCIPE	CE	6677											S
GUIDA GOMME DI GUIDA LUIGI & C. S.N.C.	VIA NAPOLI FRAZIONE BOTTEGHINO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	2962											S
GUIDOFER DI CORVINO MARIETTA	VIA AVERSA, SNC	VILLA LITERNO	CE	6968			F								
GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL	VIA GINNASIO 5	TEANO	CE	5377											S
H T S SRL	VIA APPIA ANTICA 196	SAN NICOLA LA STRADA	CE	3693											S
HABITAT 2 DI FILIPPO CROCCO	VIA CAIROLI 91	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5180											S
HABITAT 2 S.R.L.	VIA APPIA 340	MADDALONI	CE	5178											S
HAPPY GARDEN DI RUSSO FELICE	VIA UGO FOSCOLO 5	CASERTA	CE	5595											S
HORION SOCIETA COOPERATIVA	VIA MADONNA DELLOLIO, 91	AVERSA	CE	7608											S
HOUSE 2006 GEOM. FRANCESCO ALBANESE	VIA IV NOVEMBRE 66	CASAPULLA	CE	5229											S
I.C.E.T. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	VIA ROMA 06	VAIRANO PATENORA	CE	2656											S
I.CO.MAR. S.R.L.	VIA ABATI 35	MARZANO APPIO	CE	6356											S
I.CO.ME.D. SRL	VIA ROMA 76	CANCELLO ED ARNONE	CE	2956											S
I.D.L. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SERRA S.C.	SAN GREGORIO MATESE	CE	5945											S
I.E.C.A. S.R.L.	VIA GRAMSCI 33	PARETE	CE	5107											S
I.G. EDIL SRL UNIPERSONALE	VIA NAZIONALE APPIA 244	CASAPULLA	CE	5992											S
I.GE.M. INDAGINI GEOLOGICHE MERIDIONALI S.R.L.	VIALE CONSIGLIO DEUROPA	SAN PRISCO	CE	6915											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
I.S.A. INGEGNERIA E SERVIZI ASSOCIATI S.R.L.	VIA LEONETTI 15	CASERTA	CE	2478											S
I.S.A. TRASPORTI S.R.L.	VIA CIMITERO 7	MADDALONI	CE	5261			F								
I.T.E.M. - S.R.L.	CE VIA LAVIANO 24	CASERTA	CE	3416											S
I.Z. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VICO FRANCESCO DELLA RATTA 9	CASERTA	CE	6772											S
IACOBUCCI ANTONIO	VIA MILAZZO 23	MONDRAGONE	CE	4264											S
IADICICCO FRANCESCO	VIA UMBERTO I~	VALLE DI MADDALONI	CE	5166											S
IANNIELLO ALESSANDRO	VIA XXIV MAGGIO II TRAVERSA 11	SAN TAMMARO	CE	5783											S
IANNUCCILLI ANTONIO GIACOMO	VIA ABATI 8	MARZANO APPIO	CE	4803											S
IAVARONE MATTIA	VIA PALESTRINA 15	MARCIANISE	CE	6322											S
IAZZETTA CONCETTA	VIA SANTAGATA	VILLA DI BRIANO	CE	363			F		E	E					
ICET 2000 S.R.L.	VIA DELLE INDUSTRIE S.N.C.	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	4240											S
ICORI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA ICORI SRL	VIA SARDEGNA,12	CASERTA	CE	910			D								
IDROECO S.R.L.	CORSO EUROPA, 199	CASAPESENNA	CE	1784											S
IL CASTAGNO DI MIGLIORE ROSA	VIA PALOMBARA	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6481											S
IL TIGLIO - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA CORRADELLO DAQUINO 24	CASERTA	CE	5197											S
ILSIDE SRL	STRADA STATALE 264 KM 30+760	BELLONA	CE	449			D		E	E			C	C	
IM. E. CO. S.R.L.	GRAMSCI, 21	AVERSA	CE	6932											S
IMP. EDILE STRADALE DI CANTELLI LUIGI	VIALE EUROPA 97	CASAL DI PRINCIPE	CE	6676											S
IMPIANTI BERNARDO S.R.L.	VIA TESCIONE 144	CASERTA	CE	5836											S
IMPIANTI SUD S.R.L.	VIA CALABRIA 15	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	2191											S
IMPRE.FI.TI. DI TIROZZI FILIPPO E C. S.A.S.	CE VIA P.MARSICO 12	CESA	CE	6151											S
IMPRE.GE.MA. S.A.S. DI MARTINO CLAUDIO & C.	VIA FERRARECCE 75	CASERTA	CE	1646									D		S
IMPRECA - COSTRUZIONE S.R.L.	PIAZZA BERNINI 1	AVERSA	CE	5007											S
IMPRECOS S.R.L.	VIA VOLTURNO 2	SAN MARCELLINO	CE	6414											S
IMPREDILIA S.R.L.	VIA TRIESTE 13	RECALE	CE	5991											S
IMPREGICA COSTRUZIONI SRL	VIA PATTURELLI,89	CASERTA	CE	3964											S
IMPREGID S.R.L.	VIA GIOVANNI TESTA 19	CAPODRISE	CE	5112											S
IMPRESA CORBO DI CORBO ROBERTO E C. S.A.S.	VICO PERTICHE 12	SESSA AURUNCA	CE	4859											S
IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. IN SIGLA IMPRECOS S.R.L.	VIA FOSSE ARDEATINE 21	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4847											S
IMPRESA DI COSTRUZIONE ING. FELACO PASQUALE	VIA CICERONE 30	AVERSA	CE	5569											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI DOTT. ING. H.C. GIUSEPPE D ALESSIO	VIA S.NICOLA 56	FRIGNANO	CE	6193											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI GEOM. DALESSIO RAFFAELE	CORSO UMBERTO I 18	CARINOLA	CE	6644											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI OFFREDA DI GIUSEPPE OFFREDA . SNC	PIAZZA EX MUNICIPIO , 47	ALVIGNANO	CE	1505		D			F						
IMPRESA EDILE BOCCHINO SEBASTIANO - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA, IN SIGLA IMPRESA EDILE BOCCHINO SEBASTIANO S.R.L.	VIA S.MARCO 11	VILLA LITERNO	CE	5645											S
IMPRESA EDILE CHIERCHIELLO ENRICO	VIALE MEDAGLIE DORO 19	SPARANISE	CE	6340											S
IMPRESA EDILE COPE DI COSTANZO FRANCESCO	VIA TARANTO, 41	LUSCIANO	CE	7090											S
IMPRESA EDILE DE LUCIA GIUSEPPE E C. S.N.C.	VIA CEPPONI 5	SANTA MARIA A VICO	CE	5292											S
IMPRESA EDILE DI FUSCO PIETRO	VIA MONTANARA 12	CASERTA	CE	6116											S
IMPRESA EDILE DI MARTUCCI PASQUALE E SCIALDONE NICOLA S.N.C.	VIA DELLA CONCORDIA 20	PIGNATARO MAGGIORE	CE	5509											S
IMPRESA EDILE FRATELLI PICCIRILLO S.N.C.	COLOMBO, 9	MACERATA CAMPANIA	CE	7173											S
IMPRESA EDILE GEOMETRA LUIGI DI BELLO	VIA STARZA 14	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	7016											S
IMPRESA EDILE SALZILLO GIUSEPPE	VIA TRIESTE 12	MARCIANISE	CE	5199											S
IMPRESA EDILE STRADALE DI MARCELLO FRANCESCO & C. S.A.S.	VIA ANDOLFATO 20	RECALE	CE	5462											S
IMPRESA EDILE STRADALE LA MA.GI.A . DI DELLA VALLE MASSIMILIANO & C. S.A.S.	VIA DELLE VITI 5	CANCELLO ED ARNONE	CE	6881											S
IMPRESA EDILE TRANCHINO & BENCIVENGA S.R.L.	VIA TRIESTE E TRENTO 10	SUCCIVO	CE	5055											S
IMPRESE FUNEBRI ASSOCIATE S.R.L.	VIA SAVOIA 31	AVERSA	CE	2697											S
IMPRESIT S.R.L.	VIA SANTELLA RESIDENCE LE TORRI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5602											S
IMPRESUD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TANUCCI 89	CASERTA	CE	44		F	F		F	F					S
IN.VIA. S.R.L.	VIA BOTTICELLI 13	CASERTA	CE	5226											S
INDUSTRIA CALCE FRANCESCO VOZZA SRL	VIA APPIA ANTICA ,12	CASAGIOVE	CE	1617			F								
INERS CALEUM S.R.L.	CORSO GIANNONE, 186	CASERTA	CE	5413											S
ING. FERDINANDO ZITO S.R.L.	VIA MONASTERO 14	TEVEROLA	CE	2557											S
IODICE AGOSTINO	VIA PUCCINI 2	MACERATA CAMPANIA	CE	1793											S
IODICE ALESSANDRO	VIA CAVOUR 14	CAPODRISE	CE	6130											S
IODICE BARTOLOMEO	VIA MATTEOTTI VICO II 2	MACERATA CAMPANIA	CE	5021											S
IODICE BRUNO -AZIENDA AGRICOLA E VIVAI	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 25	PORTICO DI CASERTA	CE	7042											S
IODICE MARIO	VIA L.A. PICCIRILLO VICO II 11	PORTICO DI CASERTA	CE	4606											S
IODICE SALVATORE E PASQUALE COSTRUZIONI S.R.L. - IN SIGLA IO.SA.PA.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MAGELLANO 2	MARCIANISE	CE	4900											S
IORIO ANGELO	VIALE EUROPA 12	CASAL DI PRINCIPE	CE	6051											S
IOVINE FELICE	VIA COLLEPUOTI 54	SANTA MARIA A VICO	CE	4619											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
IOVINELLI GENNARO	CE VIA CICERONE	SUCCIVO	CE	5831											S
IRIS FRUTTA DI DE PASQUALE BIAGIO	VIA VECCHIA STARZA	MONDRAGONE	CE	4339			F								
ISTRIA & CO S.R.L.	VIA LEMITONE I TRATTO 5	CASALUCE	CE	4695			F								S
ISTRIA LUCIO	VIA LEMITONE 1	CASALUCE	CE	1580			F								
ITAL GARDEN - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA F. DARAGONA I 21	AVERSA	CE	5002											S
ITAL PROGRAM S.R.L.	VIA AMENDOLA 13	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5757											S
ITAL-COSTRUZIONI DI DANIELLO PASQUALINA S.A.S.	CORSO TRIESTE 158	CASERTA	CE	1992											S
ITALFER DI CARDILLO GIUSEPPE	VIA FOGAZZARO, 15	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	2910			F								
ITALGECO S.C. A R.L.	VIA GRECO 3	CAPODRISE	CE	4950											S
ITALGEO SRL	PARCO DE LUCIA ISOLATO C, SCALA A,	SANTA MARIA A VICO	CE	3180											S
ITALIANA COSTRUZIONI S.A.S. DI DANIELLO ANDREA	VIA CHIAPPARI 1	CASTEL VOLTURNO	CE	5185											S
ITALIANA LAVORI S.R.L.	VIA GALILEO GALILEI, 15	CASERTA	CE	7227											S
ITALIANA PIETRE S.R.L.	VIA PONTESELICE - ZONA ASI S.N.	CASERTA	CE	5751											S
ITALIMPIANTI S.R.L.	VIA GRECO 3	CAPODRISE	CE	4951											S
ITECO SRL	VIA DANTE, 14	CAPODRISE	CE	3153		F									
IULIANO FRANCESCO	VIA A. GAETANI, 22	CASTELLO DEL MATESE	CE	7601											S
IZZO ANTONIO	VIA GERVASIO	ALIFE	CE	2277											S
IZZO GENNARO	VIA UNITA ITALIANA 114	CASERTA	CE	6336											S
IZZO GIUSEPPE	VIA PONTI ROSSI, 63	SAN FELICE A CANCELLO	CE	7075			F								
IZZO S.R.L.	VIA MATTEOTTI, 1/A	PIETRAMELARA	CE	2674			F								
KOSMOS DI PUGLIESE ANTONIO & C. S.A.S.	VIA UCCELLA 16	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4938											S
L.M.N. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN TAMMARO 13	CAPUA	CE	4777											S
L.S. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIARDINO, 14	CASAL DI PRINCIPE	CE	7524											S
LA BACOLESE SOCIETA COOPERATIVA	VIA DANTE ALIGHIERI 1	SAN MARCELLINO	CE	4933											S
LA CAMPORA DOMENICO E PASQUALE SNC	VIA SAN VINCENZO 13	CASERTA	CE	5047											S
LA CATTOLICA - SOCIETA COOPERATIVA	VIA CATANIA 28	CASAL DI PRINCIPE	CE	4949											S
LA COLTIVATRICE - SOCIETA COOPERATIVA EDILE STRADALE	VIA ROMA 36	TRENTOLA-DUCENTA	CE	7685											S
LA COSTRUTTRICE S.R.L.	VIA MARTIRI ATELLANI, V TRAVER 2	SANT`ARPINO	CE	5394											S
LA FEDELE SOC. COOP.	VIA S.MARTA 59	AVERSA	CE	5495											S
LA FENICE APPALTI S.N.C. DI FERRILLO PASQUALE E PICCOLO GIOVANNI BATTISTA	VIA TAORMINA, 12	CASAL DI PRINCIPE	CE	6997											S
LA FONTE DEL MOBILE S.R.L.	VIA NAZIONALE APPIA 26	CURTI	CE	2189											S
LA LAMPO ESPURGHI EREDI VINCENZO NAPPA DI MICHELE NAPPA E C. SNC	N.SAURO,146	BELLONA	CE	433					E						
LA LINCE S.N.C. - DI VITOLO OSVALDO & C.	CE CORSO FREDA 53	CELLOLE	CE	6391											S
LA MERIDIONALE DI DE FRANCESCO FILIPPO & C. S.A.S.	VIA ACQUARELLE 3	CAIAZZO	CE	6597											S
LA NATALE EDILE COSTRUZIONI S.A.S. DI NATALE RAFFAELE & C.	VIA CIRILLO 18	CASAL DI PRINCIPE	CE	2851											S
LA PARTENOPE S.R.L.	STRADA PROVINCIALE ORTA DI ATELLA - MARCIANISE, S.C.	ORTA DI ATELLA	CE	7624											S
LA REGGINA DI DELLI PAOLI SABINA	VIA OREFICE 19	MARCIANISE	CE	5078											S
LA SERRA DI PRATILLO DOMENICO	VIA GIARDINI REALI 6	CASERTA	CE	6330											S
LA VELOCE DI CASTORIO LELIO E C. SNC	VIA CAMELLARA, 8	ARIENZO	CE	1169					E						
LA VELOX SAS DI IOSSA GIOVANNA	VIA ORESTE SALOMONE, 9	VILLA LITERNO	CE	1615			F		F						
LA VOLPE - SOCIETA COOPERATIVA	VIA VECCHIA DI VICO VIII TRAV 10	CASAL DI PRINCIPE	CE	3779											S
LABOR S.R.L.	PIAZZA DUOMO 8	CASERTA	CE	4399											S
LAMBERTI MADDALENA	VIA OMBRONE 9	VILLA LITERNO	CE	6970					F						
LAMPEDIL TRASPORTI SRL	VIA MONTALE,33	SANT`ARPINO	CE	94			F		F						
LAMPITELLI EDILIZIA S.R.L.	VIA CASOLLA 59	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	1864			F								
LAPOLLA DONATO	VIA ELEVATA 64	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6578											S
LAURENZA ANGELO	VIA PIZZETTI 2	MARCIANISE	CE	4585											S
LAVORI & APPALTI S.R.L.	VIA FRANCESCO MARCHESIELLO 141	CASERTA	CE	6424											S
LAYEB HAMDANE	VIA PORTELLA 12	CASTEL VOLTURNO	CE	5618											S
LEGGIERO GIOVANNI	VIA CUPA CARMINE 1	PIEDIMONTE MATESE	CE	6808											S
LEMBO LUIGI	VIA FORTUNATA,15	CASALUCE	CE	1454			F								
LEONARDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CAPPUCCINI 19	CASERTA	CE	6581											S
LETIZIA ROBERTO	VIA COLOMBO 81	CASAL DI PRINCIPE	CE	5625											S
LETTERA TRASPORTI SNC DI LETTERA GIUSEPPE & C.	VIA ROTONDELLA 8	SANT`ARPINO	CE	1651			F								
LEVA DI NICOLA DI LEVA	VIA MARTIRI ATELLANI 16	ORTA DI ATELLA	CE	5032											S
LIQUORI EMILIO S.R.L.	VIA ROMA 43	MARCIANISE	CE	4956											S
LO.PI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BOITO	CASERTA	CE	4996											S
LOBA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN JOSEMARIA ESCRIVA 62	CASERTA	CE	4605											S
LOFFREDO CLAUDIO	VIA NAPOLI,408	MADDALONI	CE	1379			F		F						
LOFFREDO FRANCESCA	CE LOC. S.CASTO, VIA XXI LUGLIO	SESSA AURUNCA	CE	4556											S
LORETA SOCIETA COOPERATIVA	VIA CATANIA, 14	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	7109											S
LUONGO MARIO	VIA L. DA VINCI, 7	MONDRAGONE	CE	7530			F								
LURA AGRON	C. SANTAGATA, 33	CAPUA	CE	7144											S
M. & B. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA SPADOLINI, 33	CASAL DI PRINCIPE	CE	7762											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
M.D. GROUP S.R.L.	VIA TENETE GRASSI 24	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6511											S
M.F.G. S.R.L.	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 1	CASAGIOVE	CE	5687											S
M.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GENOVA, 16	SUCCIVO	CE	7609											S
M.G. COSTRUZIONI DI MENDITTO GIUSEPPE	VIA L. SANTORO	CASAGIOVE	CE	6024											S
M.P. AUTO - GOMME S.N.C. DI PIROZZI MICHELE E MARRONE DOMENICO & C.	VIA CIRCUMVALLAZIONE 115	TRENTOLA-DUCENTA	CE	4970											S
M.P.COSTRUZIONI S.N.C. DI MAIONE GIUSEPPE E PESCE ROSARIO	VIA COSTE SNC	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6237											S
M.T.M. DI MASUCCIO ALESSANDRO	VIA PROVINCIALE PEIDIMONTE S. ANGELO	ALIFE	CE	4261											S
M.V.N. S.R.L.	VIA FIRENZE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5756											S
MA.GRA DI MARINO RAFFAELE E C. SAS	VIALE EUROPA 119	AVERSA	CE	3459		F			E	E					
MA.RA. COSTRUZIONI DI SCIALLA MARIA & C. S.A.S.	VIA FIUME VICO II, 10	CASAPULLA	CE	7426											S
MACIARIELLO ALFONSO	VIA A.ROSSI 12	CALVI RISORTA	CE	3055											S
MACOM DI MARIA COMPARONE	VIA FORNO 12	TRENTOLA-DUCENTA	CE	4683											S
MADDA TRASPORTI SRL	VIA APPIA, 225	MADDALONI	CE	1859			F								
MADONNA NICOLA	VIA CHOPIN 17	CASAL DI PRINCIPE	CE	5748											S
MAGICA 2000 - SOCIETA COOPERATIVA	VIA L. MURATORI 2	CASAL DI PRINCIPE	CE	6933											S
MAGILA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA VICO SAN CIRO 12	CASAPESENNA	CE	3561											S
MAIELLO ALFONSO	VIA BUONARROTI 3	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	4312											S
MAIO MICHELE	VIA FONTANELLE,	GIOIA SANNITICA	CE	7474											S
MAIONE CARMINE	VIA CERVINO, 18	CERVINO	CE	1746			F								
MAIONE PASQUALE	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA	CASAL DI PRINCIPE	CE	6058											S
MALATESTA S.R.L.	VIA APPIA KM.217	CASERTA	CE	1269			F								S
MALFI NICOLA	PROVINCIALE, 22	VILLA DI BRIANO	CE	6740											S
MALLARDO COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO FREDA 43	CELLOLE	CE	5949											S
MANCINI CARMINE	VIA LICCIARDI	TEANO	CE	6030											S
MANGIAPANE ANTONINO	VIA XXV APRILE I VICO	CASAGIOVE	CE	5954											S
MAR COSTRUZIONI S.A.S. DI RUSSO AGOSTINO & C.	VIA MARTE 84	MARCIANISE	CE	6092											S
MARICAN BUILDING S.R.L.	VIA CONSORTILE ASI SNC	TEVEROLA	CE	4750											S
MARIMETAL S.A.S. DI MARINELLI NICOLA & C.	VIA MURA ROMANE ANG.DE GASPERI 47	ALIFE	CE	6452			F								
MARMO DESIGN DI GIOVANNI LO VECCHI E FIGLI S.A.S.	PROLUNGAMENTO DI VIA GORIZIA	PIGNATARO MAGGIORE	CE	2940											S
MAROTTA ANTONIO	VIA RIO PERSICO 92	CARINOLA	CE	6804											S
MARRICONE UMBERTO	VIA MATTEOTTI	BAIA E LATINA	CE	5415											S
MARRONE ALESSANDRO	CE LIBERTA 17	AVERSA	CE	4808											S
MARRONE COSTANTINO	VIALE OLIMPICO	AVERSA	CE	6524											S
MARTINO ANTONIO	CE	TEANO	CE	6484											S
MARTINO COSTRUZIONI DI MARTINO MASSIMO & C. S.A.S.	VIA II TRAVERSA DI VIA DE GASPERI 1	CASAPESENNA	CE	2046											S
MARTINO COSTRUZIONI DI MARTINO PIETRO S.A.S. IN SIGLA MARTINO COSTRUZIONI S.A.S.	VIA S. DI GIACOMO 16	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3633											S
MARTINO PIETRO	VIA J. KENNEDY 31	CASALUCE	CE	4713			F								
MARTONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TRAVERSA NOVANESE 15	SANTA MARIA A VICO	CE	4838											S
MARTONE SABATINO	VIA ROMA 244	ARIENZO	CE	6235											S
MASSARO CARLO	VIA CAVOUR 1	CAPODRISE	CE	5076											S
MASSARO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA F. IODICE 52	PORTICO DI CASERTA	CE	4846											S
MASTER FARBE SOCIETA COOPERATIVA	VIA PASCOLI 2	VILLA LITERNO	CE	4763											S
MASTER S.R.L.	VIA ROBERTO DANGIO, 40	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	7117											S
MASTROMINICO GIUSEPPE	VIA ALDO MORO 31	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5359											S
MASTROMINICO PASQUALE	VIA ALDO MORO 31	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	2275											S
MATEDIL DI SAPIO ANTONIO & C. S.A.S.	VIA DEL FIRMAMENTO, S.C.	VILLA DI BRIANO	CE	3649											S
MC & PARTNERS S.R.L.	VIA II DIETRO CORTE, ZONA PIP	TEVEROLA	CE	5487											S
MD ARCHEOLOGIA S.R.L.	VIA LUIGI STURZO, 3	TEANO	CE	7207											S
MEDIAPPALTI S.R.L.	CORSO TRIESTE, 195	CASERTA	CE	7583											S
MEDITERRANEA 2000 SOCIETA COOPERATIVA	CORSO UMBERTO I 196	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3400											S
MEDITERRANEO SCAVI DI PETRILLO PASQUALE	VIA GIARDINO 4	CASAL DI PRINCIPE	CE	5177											S
MELONE MICHELE	VIA FAUSTO COPPI 13	MONDRAGONE	CE	4561			F								
MENALE CARBONE COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO TRIESTE 192	CASERTA	CE	6002											S
MENDITTO FRANCESCO	VIA L. SANTORIO 22	CASAGIOVE	CE	6022											S
MERIDIANA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PLINIO 1	CASAL DI PRINCIPE	CE	5524											S
MEROLA ANGELO	VIA CANCELLO,109	MADDALONI	CE	845			F		F						
MEROLA ENZO	VIA BRENNERO, 6	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	7110											S
MEROLA GIUSEPPE	VIA BALDINI, 38	MADDALONI	CE	2673			F								
MEROLA MICHELE	VIA CIMITERO,7	MADDALONI	CE	1304			F								
MEROLA VINCENZO	VIA CANCELLO,23	MADDALONI	CE	846			F								
MERVIN COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA FIRENZE, 5	PARETE	CE	7255											S
METAL CART DI EVANGELISTA FRANCESCO E RICCARDO E GIUSEPPE SNC	VIALE LINCON, 134	CASERTA	CE	397			F								
METAL SACCONE DI SACCONE FLAVIA ANGELA	VIA I OTTOBRE 28	VALLE DI MADDALONI	CE	5785											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
METAL SYSTEM COSTRUZIONI GEOM. SALVATORE DIANA	MASTROIANNI, 10	CASAL DI PRINCIPE	CE	7020											S
METANOSUD RETI S.P.A.	VIA FEDERICO QUERCIA 1	MARCIANISE	CE	6454											S
MI.AN. COSTRUZIONI S.A.S. DI DANIELLO LUIGI & C.	VIA TOSCANINI 9	SAN MARCELLINO	CE	6592											S
MI.RO. COSTRUZIONI EDILI E STRADALI DI MICHELE BRIGNOLA & C. S.A.S.	VIA CROCE 25	CASERTA	CE	4417											S
MI.RO.MA. CERAMICHE S.R.L.	VIA GRAMSCI 71	AVERSA	CE	2941											S
MI.RU. SOCIETA COOPERATIVA	VIA TOGLIATTI 7	AVERSA	CE	5623											S
MI.VE.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PRATILLI S.N.C.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	6911											S
MIC COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G.B.NOVELLI 17	MARCIANISE	CE	6208											S
MINGIONE ANTONIO	VIA CAPRIO MADDALONI, 62	CASERTA	CE	7770											S
MINGIONE PIETRO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 205	MONDRAGONE	CE	6471											S
MINI PARK - SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIA GRAMSCI 63	AVERSA	CE	4341											S
MINICUCCI PASQUALE	VIA CERASELLE	CAIANELLO	CE	6583											S
MIOSOTYS DI RUSSO MARCO	VIA UGO FOSCOLO 5	CASERTA	CE	6323											S
MIRABELLA MARIANO	LOCALITA S. AGOSTINO	SESSA AURUNCA	CE	5375											S
MIRAGLIA LUIGI	VIA GORIZIA 130	MONDRAGONE	CE	5998											S
MIRELLA COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TALETE 4	VILLA DI BRIANO	CE	4953											S
MIT SERVICE S.R.L.	VIA FERRARA 1	MARCIANISE	CE	4419											S
MO.TRA.MONTAGGI E TRASPORTI INDUSTRIALI S.R.L.	VIA SAN CARLO, 156	CASERTA	CE	7159			E								
MODESTO RAFFAELE	VIA VITTADINI 30	MARCIANISE	CE	6001											S
MONACO FRANCESCO	VIA DAVIDE CECIO, 33	CASAPULLA	CE	7217											S
MONACO GIUSEPPE	VIA BISCEGLIE,52	AVERSA	CE	1445			F								
MONACO S.A.S. DI MONACO FRANCESCO	VIA MASSARI 16	SAN PRISCO	CE	6945											S
MONDIAL GARDEN DI GRILLO UMBERTO	VICOLO E. REGNAUD CARCAS 7	CASERTA	CE	5284											S
MONIELLO CLELIO	VIA ASTOLELLA, 14	SANTA MARIA A VICO	CE	7237											S
MONTE BIANCO S.N.C. DI NATALE STEFANO E C.	VIALE DEI BERSAGLIERI 70	CASERTA	CE	4988											S
MONTEBELLO SRL	VIA DELLE FIGLIUOLE 34	VILLA LITERNO	CE	3523											S
MONTI GIOVANNI	VIA VENEZIA, 156	MONDRAGONE	CE	6973											S
MORETTA NICOLA	VIA VERDI 87	MARCIANISE	CE	5283											S
MORETTA REAL ESTATE S.R.L. - IN SIGLA MORETTA RE SRL	VIA ARMANDO DIAZ 92 BIS	PORTICO DI CASERTA	CE	5912											S
MORGILLO GIOVANNI	VIA APPIA 6	SANTA MARIA A VICO	CE	5186											S
MORONESE ANTONIO	VIA G.PASTORE 2	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4848											S
MORRONE COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO TRIESTE, 161	CASERTA	CE	7398											S
MOTTA ALFONSO SAS DI MOTTA NICOLA	LINCON , 16	SAN NICOLA LA STRADA	CE	75		E			E						
MOTTOLA ANTONIO	VI A CAMPANIA,7	CASAL DI PRINCIPE	CE	1660			F								
MOTTOLA ATTILIO	VIA G. FALCONE 57	LUSCIANO	CE	6291											S
MOTTOLA FILIPPO	VIA BOTTICELLI 7	LUSCIANO	CE	6653											S
MOVIN COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PAOLO DE MAIO 47	MARCIANISE	CE	4772											S
MOVTER DI PAPA GIUSEPPE	VIA R. SANZIO 5	CASTEL VOLTURNO	CE	6288											S
MOZZILLO MASSIMO	VIA CLANIO 7	SANT`ARPINO	CE	2671											S
MTD SERVICE DI TANCREDI FRANCESCO E C. SNC	VIA ROMA, 79	CASTEL CAMPAGNANO	CE	1093			F								
MUSTO NICOLA	VIA AVERSA 117/B	VILLA LITERNO	CE	6712											S
N.E.F. S.R.L.	VIA KRUSCEV 20	VILLA DI BRIANO	CE	4814											S
NA.DI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE ETTORE CERCONE 16	CASTEL VOLTURNO	CE	5110											S
NACCA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MUNICIPIO 103	RECALE	CE	5887											S
NAPOLETANO AMATO	CE	TEANO	CE	6485											S
NAPOLETANO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA NAPOLETANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MILANO 4	CASAPESENNA	CE	5354											S
NAPOLITANO SALVATORE	VIA PONTI ROSSI	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6545											S
NARDUCCI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GROTTA 28	SAN NICOLA LA STRADA	CE	4961											S
NASTRO COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA:NASTRO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA ACQUAVIVA 242	CASERTA	CE	5075											S
NATALE & NATALE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA P.MUSONE -MARYPARK - PAL A,	CASAPULLA	CE	7363											S
NATALE BERNARDO	VIA CAVOUR 54	CASAL DI PRINCIPE	CE	6514											S
NATALE CESARE	CORSO UMBERTO, 164	CASAL DI PRINCIPE	CE	4335			F								
NATALE ORAZIO	CORSO UMBERTO I 551	CASAL DI PRINCIPE	CE	2618											S
NATALE SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA NATALE S.R.L.	BOITO, PARCO CERASOLE,	CASERTA	CE	7199											S
NATALE TRASPORTI DI NATALE DAVIDE GIOVANNI E NICOLA SNC	VIA TRENTO, 20	FRIGNANO	CE	1844			F								
NEW EDIL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MICHELANGELO, 129	AVERSA	CE	7442											S
NEW STAR INTERNATIONAL S.R.L.	STRADA CONSORTILE SNC	CARINARO	CE	7155			F								
NEW TECNA SYSTEM DI SALZANO GIORGIO	CAIO CELIO CENSORINO, 30	SANT`ARPINO	CE	6966											S
NICOLA VILLANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA R.MUSTO 44	AVERSA	CE	4917											S
NIMA S.R.L.	VIA MADONNA DEL CARMINE N.A.	VAIRANO PATENORA	CE	4801											S
NISIMA S.R.L.	VIA TRABUCCO 9	AVERSA	CE	5624											S
NIVA S.R.L.	VIA ALDO MORO 1	ARIENZO	CE	4994											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
NOVA POLIFEMO SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIA S. DACQUISTO,	AVERSA	CE	7086											S
NOVITRANS DI CORONELLA GAUDENZIO SNC	VIA AVERSA, 138	VILLA LITERNO	CE	1957			F								
NUGNES CAROLINA	VIA MARCHESI	PARETE	CE	2729											S
NUOVA COGESI SRL	VIA G.PASCOLI,26	FRIGNANO	CE	4135					F						
NUOVA ECO SOCIETA` A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA NUOVA ECO SRL	VIA ROMA,14	TRENTOLA-DUCENTA	CE	1538			F								
NUOVA EDILIZIA RESIDENZIALE SUD S.R.L.	VIA PIETRO NENNI PALAZZO SARTANIA	SAN PRISCO	CE	6658											S
NUOVA EUROPA COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA: NUOVA EUROPA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PORTA NOVA 9	AVERSA	CE	7070											S
NUOVA G.A.M. SRL	VIA GRAMSCI, 4	CASALUCE	CE	1737			F								
NUOVA ME.GO SUD S.N.C. DI GENEROSO MASSIMO & SOCI	VIALE CARLO III 82	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5750											S
NUOVA S.G.A. S.R.L.	VIA APPIA 193	MADDALONI	CE	5140											S
NUOVA SEGNALETICA - S.R.L.	NAZIONALE SANNITICA, 13	CASERTA	CE	6769											S
NUOVE COSTRUZIONI S.A.S. DI DE ROSA MARCELLO & C.	VICO CILEA 10	CASAPESENNA	CE	6903											S
NUOVI ORIZZONTI EDILIZIA E MOVIMENTO TERRA S.R.L. IN SIGLA NUVI ORIZZONTI S.R.L.	VIA GIGLIOLI SNC	ROCCAMONFINA	CE	6017											S
NUZZO COSTRUZIONI DI NUZZO LUIGI & C. S.A.S.	VIA NOVANESE 65	SANTA MARIA A VICO	CE	5786											S
O.P.C. S.A.S. DI PASCARIELLO ORLANDO	PIAZZA GENERALE DALLA CHIESA 7	CASERTA	CE	4810											S
OCEANIA SOCIETA COOPERATIVA	VIA GIOTTO 4	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3401											S
OLD HOUSE S.R.L.	VIA NAZIONALE APPIA 156	CASAPULLA	CE	6399											S
OLIVA ANTONIO	VIA CAVOUR 31	ORTA DI ATELLA	CE	6232											S
OLMA COSTRUZIONI S.N.C. DI MANGIACAPRE GIUSEPPE & C.	VIALE KENNEDY 35	CESA	CE	3914											S
OMNIA DOMUS COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CAPPABIANCA 6	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4767											S
ORABONA ANIELLO	VIA CARAVAGGIO 19	TRENTOLA-DUCENTA	CE	5901											S
ORLANDO & MEZZACAPO S.A.S. DI ORLANDO AGOSTINO	VIA MADDALENA COOP.ALAMBRA 19	CASERTA	CE	7225											S
ORLANDO ELPIDIO	VIA ORBETELLO,3	MARCIANISE	CE	1253			F								
OVER LINE SRL	CORSO TRIESTE, 63	CASERTA	CE	1966		C	B		C	C					
P J BUILDING S.R.L.	PIAZZA MATILDE SERAO 9	SAN NICOLA LA STRADA	CE	4020											S
P. & P. S.R.L.	VIA G.B. VICO 15	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5465											S
P. M. I. DI PEPE MARIO	VIA II TRAVERSA TIFATINA 28	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3900											S
P.M. COSTRUZIONI SRL	VIA LUIGI MAISTO,34	VILLA DI BRIANO	CE	1905											S
P.M.A. CUTILLO S.R.L.	VIA TRIVICILLO III TRAVERSA, 3	SAN NICOLA LA STRADA	CE	7226											S
P.M.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. MATTEOTTI SNC	ALIFE	CE	4623											S
P.R.G. COSTRUZIONI S.A.S. DI PALMESE RAFFAELE & C.	VIA COSENZA 15	CASAL DI PRINCIPE	CE	3536											S
P.R.M. COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO TRIESTE 112	CASERTA	CE	5436											S
P.S.G. COSTRUZIONI S.A.S. DI IAMICELLA SANDRO E F.LLI	VIA DANTE ALIGHIERI 29	VILLA DI BRIANO	CE	5507											S
P.T. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA BENEDETTA 11	CASALUCE	CE	5441											S
P.T.L.V. S.R,L.	VIA TORRINO 25	CASAGIOVE	CE	2784											S
PA.G.EDIL S.P.A.	VIA PETRARCA 8	SAN NICOLA LA STRADA	CE	4965											S
PACIELLO ALBA	VIA ROMA, 63	CASAGIOVE	CE	258		D	D	D	D	F		E			
PAGANO 74 S.R.L.	VIA VITTORIO EMANUELE 20	SAN MARCELLINO	CE	5057											S
PAGANO NICOLA	VIA G. PASCOLI, 21	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6889			F								
PALAZZO ORLANDO & C. S.N.C.	VIA MARINIELLO, 05	GRAZZANISE	CE	6876			F								
PALISTRADE 2000 S.R.L.	VIA G. B. VICO 4	CASERTA	CE	4111											S
PALMA MARIO	VIA V. EMANUELE III, 40	VILLA LITERNO	CE	3387			F								
PALUMBO LUIGI SILVERIO	VIA MARCONI, 25	LETINO	CE	7729											S
PANARO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTELLA PARCO LA PERLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4998											S
PANARO SALVATORE	CORSO UMBERTO, 284	CASAL DI PRINCIPE	CE	7244											S
PANNULLO FRANCESCO	VIA G. LEOPARDI 24	FRIGNANO	CE	5468											S
PAOLELLA COSTRUZIONI DI PAOLELLA ROBERTO	VIA MARTIRI CRISTIANI 9	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3600											S
PAPA GIUSEPPE	VIA LARGO LAGNO,	SAN FELICE A CANCELLO	CE	6873			F								
PARENTE ANTONIO	VIA GALLINELLE VICO 3 2	VILLA LITERNO	CE	6472											S
PARENTE COSTRUZIONI S.A.S. DI PARENTE RAFFAELE	VIA CESARE BATTISTI,	PIEDIMONTE MATESE	CE	7451											S
PARENTE MATTIA	VIA EUFEMIA 1~ TRAV. 4	GRAZZANISE	CE	5424											S
PARENTE TRASPORTI DI PARENTE CLAUDIO & C. SAS	VICO BENEVENTO,1	CASAPESENNA	CE	1610		C			B	C					
PARTENOPEA METALLI SRL	VIA ROMA, 308	TEVEROLA	CE	4076			E		F						
PASCALE LORENZO	VIA S. MANDATO	GIOIA SANNITICA	CE	3569											S
PASCARELLA CARMINE	VIA MANDRE 10	SANTA MARIA A VICO	CE	5640											S
PASCARELLA LUIGI	VIA VICO CASERTA 13	CERVINO	CE	5788											S
PASCARELLA MICHELE	VIA SANNITA 22	CERVINO	CE	5789											S
PASQUA VINCENZO	VIA 8 MARZO 50	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	6977											S
PE.DI COSTRUZIONI S.A.S. DI CATERINO CARMINE	VIA S. MARIA DEI FRANCHI 51	CAPUA	CE	2355											S
PEDANA ORSOLA	TAGLIAMENTO, 141	VILLA LITERNO	CE	7012											S
PEL. CAR. S.R.L. TECNOLOGIA E COSTRUZIONI IN SIGLA PEL.CAR. S.R.L.	VIA DE GASPERI 13/A	CANCELLO ED ARNONE	CE	4085											S
PELLEGRINO GIOVANNI	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 23	MONDRAGONE	CE	7502											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
PELLEGRINO NICOLA	VIA VERDI 2	VILLA DI BRIANO	CE	6283											S
PELLEGRINO SALVATORE	NAPOLI, 15	MADDALONI	CE	878					F						
PENELOPE S.R.L.	VIA PALMA 32	SAN MARCELLINO	CE	6055											S
PEPE ANTONIO	VIA SALERNO 9/A	VILLA LITERNO	CE	3581											S
PER.ZI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA N. FABOZZI 59	CASAPESENNA	CE	4935											S
PERFECT GARDENS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA PERFECT GARDENS S.R.L.	VIA MARCONI 36	LUSCIANO	CE	5706											S
PERFETTO ALESSANDRO	VIA G. AMENDOLA 89	CASALUCE	CE	6829											S
PERFOR.DES S.R.L.	VIA CICERONE N.51	AVERSA	CE	4583											S
PERSONAL DESIGN S.R.L.	VIA ROMANIELLO 15	TRENTOLA-DUCENTA	CE	5288											S
PESCE ROCCO	VIA AIA DEL RE 18	CERVINO	CE	4885											S
PETMOTER S.N.C. DI PETRILLO PIETRO E FRANCESCO	VIA APPIA 87	SAN NICOLA LA STRADA	CE	4421											S
PETRILLO DOMENICO	VIA TOTI, 1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	1969			F								
PETRUOLO GIUSEPPE	VIA F.CAIROLI 70	MARCIANISE	CE	3291											S
PETTORUTO ANGELO	VIA PESCARA	CAIANELLO	CE	6354											S
PEZONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA J. KENNEDY 34	CASERTA	CE	4890											S
PEZZELLA BARTOLOMEO	VIA L. DA VINCI 24	CAPODRISE	CE	5018											S
PEZZELLA COSTRUZIONI S.A.S. DI PASQUALE PEZZELLA & C.	VIA LEONARDO DA VINCI 32	CAPODRISE	CE	5024											S
PEZZELLA FRANCESCO	VIA DE SANTIS 37	LUSCIANO	CE	4946											S
PEZZELLA RAFFAELE	VIA PATTURELLI 141	CASERTA	CE	1830											S
PEZZULLO ANGELO	VIA MARANDOLA 41	SAN PRISCO	CE	5373											S
PG COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	TRAVERSA DI VIA MARTUCCI PALAZZO ANGIOINA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4356											S
PI.VIN. COSTRUZIONI S.A.S. DI PICCOLO VINCENZO	CE XXI TRAVERSA DI CORSO EUROPA 5	CASAPESENNA	CE	4940											S
PIAZZA SALVATORE	VIA MADONNA DI CASALUCE 15	CASALUCE	CE	4592			F								
PICCIRILLO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAPOLI 1	VAIRANO PATENORA	CE	4981											S
PICCIRILLO PIETRO	VIA POLIBIO N. 15	MONDRAGONE	CE	6200			F								
PICCOLO ANGELO	VIA GIORGIONE 15	CASAPESENNA	CE	4364											S
PICCOLO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PAUL HARRIS 20	SAN NICOLA LA STRADA	CE	3167											S
PICILLO PATRIZIA	VICO DELLARTIGIANATO 20	CERVINO	CE	5282											S
PICONE NICOLA	VIA SERENA,27	CASALUCE	CE	1319			F								
PICONE S.R.L.	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 75	PARETE	CE	6657											S
PICONE SAVERIO	VIA MUSTO, 38	AVERSA	CE	1756			F								
PIGNATA NICOLA	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 160	CASAL DI PRINCIPE	CE	7589											S
PIGNATARO PATRIMONIO SRL	VIA MUNICIPIO - PRESSO SEDE COMUNALE	PIGNATARO MAGGIORE	CE	4446	E										
PIMA SOCIETA COOPERATIVA	VIA CARLO GOLDONI 14	LUSCIANO	CE	4895											S
PIPPO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PIERO GOBETTI 14	MACERATA CAMPANIA	CE	5628											S
PISCITELLI LUCIA	VIA SANTA CATERINA 26	FRANCOLISE	CE	4677					F						
PISCOPO FRANCESCO	VIA ROMA 309	TRENTOLA-DUCENTA	CE	6284											S
PONTILLO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROSSINI 4	CAPODRISE	CE	5243											S
POWER GROUP S.R.L.	VIA DANGIO, 40	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	7584											S
PRA.TO. S.R.L.	VIA CATAULI 25	CASERTA	CE	5056											S
PRIMA COSTRUZIONI S.R.L. IN SIGLA: PRIMA S.R.L.	VIA PONTESELICE SNC	CASERTA	CE	4429											S
PRISCO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMIT. UNICO SOCIO IN SIGLA PRISCO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TIZIANO 2	CASAL DI PRINCIPE	CE	5440											S
PRISMA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SALERNO 6	SAN PRISCO	CE	5815											S
PRO.CO.GEST. S.R.L.	VIA MICHELANGELO 15	AVERSA	CE	3626											S
PROCOSTAR DEGLI INGG. GIULIO E MICHELE TARABUSO S.A.S. IN SIGLA PROCOSTAR S.A.S.	VIA TOSCANA 1	CASAGIOVE	CE	1489									D		S
PROGETTAZIONI & COSTRUZIONI S.R.L. IN SIGLA: PROGE.CO S.R.L.	VIA DEI VECCHI PINI 17	CASERTA	CE	6580											S
PROGETTI E COSTRUZIONI S.R.L. IN SIGLA: PRO.COST. S.R.L.	VIA CESARE BATTISTI 109	CASERTA	CE	5793											S
PRONTO SERVIZI CASA S.R.L.	VIALE DELLE QUERCIE	CASERTA	CE	2190											S
PUCA BIAGIO	VIA PROVINCIALE PER FRANCOLISE	FRANCOLISE	CE	5822											S
QUADRANO COSTRUZIONI 97 - SOCIETA COOPERATIVA	VIA OGLIO 2	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	2829											S
R C R - RECUPERO CONSOLIDAMENTO RESTAURO S.R.L.	VIA DIAZ 74	AVERSA	CE	6553											S
R.D. COSTRUZIONI - SOCIETA COOPERATIVA	VIA A. VOLTA, 16	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	7224											S
R.E.I. RISTRUTTURAZIONI DI PALMIERO GIOVANBATTISTA	VIA ARCIACO 9	PIANA DI MONTE VERNA	CE	3893											S
R.I.P.A. ECOLOGIA SRL	VIA PALUMBO,SN	SAN FELICE A CANCELLO	CE	177		D	F		E	E					
RAGGIO S.R.L.	VIA IV NOVEMBRE 11	CAPUA	CE	2290											S
RAGOSTA NATALE	PIAVE,	MARZANO APPIO	CE	6800											S
RASULO ANGELO	VIA PERUGIA 1	MARCIANISE	CE	4420											S
RAUCCI MARIO	VIALE EVANGELISTA 79	MARCIANISE	CE	5086											S
REA GROUP S.R.L.	LOCALITA SPARTIMENTO CAPANNONE 8	PASTORANO	CE	4852											S
RI.CA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VALLE FORCOLINA 16	ALIFE	CE	2657											S
RI.FAM. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CRISPO 16	ARIENZO	CE	5739											S
RICCI COSTRUZIONI S.N.C. DI RICCI ANGELO	VIA D.BOVIENZO VICO II 15	SAN TAMMARO	CE	5431											S
RICCIARDI ARMANDO	VIA MORISANI,	FORMICOLA	CE	7467											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
RICCIARDI AUTOTRASPORTI SRL	VIA GALATINA, II TRATTO 24 - FRAZ.SANT ANGELO IN FORMIS	CAPUA	CE	7064			F								
RICCIARDI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TRIESTE 99	MACERATA CAMPANIA	CE	5020											S
RICCIARDI LUIGI S.A.S.DI RICCIARDI ANTONIO & CO.	VIA A. RAMPI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	1990			F								
RICCIARDI TOMMASO	VIA GIARDINI 26 FRAZIONE PUCCIANIELLO	CASERTA	CE	3961											S
RICCIARDI TRACONTINO	VIA DON BOSCO PAL. ABETE 19	CASERTA	CE	5890											S
RIMA SAS DI RIVETTI GIOACCHINO E C.	VIA POZZO, 50	CASERTA	CE	1181			F								
RIMEDIL S.R.L.	VIA TESCIONE 186	CASERTA	CE	5928											S
RITA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MESSINA 12	CASAL DI PRINCIPE	CE	6714											S
RIVIERA COSTRUZIONI DI SOLLAZZO ANTONIO	VIELLA RONZA, 3	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6963											S
ROMANO CARLO	VIA APPIA ANTICA	CASERTA	CE	1133						F					S
ROMANO DOMENICO	VIA FONTANA MARINARA,	PRATELLA	CE	7475											S
RONZA CRISTINA	VIA LUIGI LONGO	LUSCIANO	CE	893			F								
ROSA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	V.EMANUELE II,	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	6964											S
ROSATO ANTONIO	VIA CAVOUR 4	RECALE	CE	5889											S
ROSEDIL S.A.S. SOCIETAIMMOBILIARE ED EDILE DI ROSATO RAFFAELE & C.	VIA S.LORENZO 4	MARCIANISE	CE	6569											S
ROSSETTI FRANCESCO	VIA VICENZA,22	MARCIANISE	CE	418			F								
ROSSETTI VINCENZO	VIA PIER DELLA VIGNA 32	CASERTA	CE	5521											S
RU.FON. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SIRACUSA 3	SAN MARCELLINO	CE	2996											S
RUA ECOLOGY SERVICES SRL	VIA APPIA KM 187+600 SNC	SPARANISE	CE	1649			D		D	F					
RUSSO ANTONIO	VIA GIOVANNI PAOLO I	SAN PRISCO	CE	6814											S
RUSSO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MARCHESIELLO P.CO FRANCESCA	CASERTA	CE	4512											S
RUSSO FRANCESCO	VIA MESSINA 21	CASAL DI PRINCIPE	CE	6294											S
RUSSO FRANCESCO	VIA SAN PASQUALE 38	MARCIANISE	CE	5671			F								
RUSSO GIUSEPPE	VIA SAN PASQUALE, 38	MARCIANISE	CE	5672			F								
RUSSO LUIGI	VIA PARROCCO GAGLIARDI	CASAL DI PRINCIPE	CE	2692											S
RUSSO S.A.S. DI RUSSO PIETRO & C.	VIA CAVOUR 25	MARCIANISE	CE	7482											S
RUSSO SALVATORE	VIA DEI DIAVOLI	CASTEL VOLTURNO	CE	4406											S
RUSSO SALVATORE	VIA MARTIRI DI VIA FANI 17	CARINARO	CE	5562											S
RV TEKNO S.R.L.	CORSO TRIESTE 24	CASERTA	CE	4853											S
S.A.COM. SERVIZI, AMBIENTE E COMMERCIO S.R.L.	VIA BOSCARIELLO 58	CAPUA	CE	2081											S
S.A.R.R. IMMOBILIARE S.R.L.	VIA DELLE MASCHERE ATELLANE 19	ORTA DI ATELLA	CE	5538											S
S.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DON SALVATORE VITALE 5	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5568											S
S.C.E.B.A.R. S.A.S. DI NICOLA MANGIACAPRE & C. (SOCIETA COSTRUZI ONI EDILI BONIFICA AMIANTO RISTRUTTURAZIONE)	VIA P.MARSICO, 26	CESA	CE	7262											S
S.E.I. SRL SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI	VIA L. FUCCIA, 46	MARCIANISE	CE	283		F	E		F	F					
S.E.L. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CAVOUR II TRAVERSA 4	CASAL DI PRINCIPE	CE	2107											S
S.G. FERMET SRL	VIA NAZ.LE APPIA AREA P.I.P.LOTTO 6	SAN TAMMARO	CE	6450			F								
S.G.V. COSTRUZIONI SRL	VIA FUGA 66/68	CASERTA	CE	5867											S
S.I.M. PLAS S.R.L.	VIA GEORGE CLAUDE 24 - 26	CASERTA	CE	453			F								S
S.S.P. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA CATERINA, 8	FRANCOLISE	CE	7331											S
S.T SERVIZI TECNOLOGICI S.R.L.	VIA MONASTERO, 14	TEVEROLA	CE	2559											S
SA.CO.GEN. SANTUCCI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA IV NOVEMBRE 33	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5142											S
SA.CO.MER. S.R.L.	VIA P.PAGLIUCA 57	CANCELLO ED ARNONE	CE	6425											S
SA.GI.SA. EDIL S.R.L.	VIA RAVENNA 1	MARCIANISE	CE	4470											S
SA.VI. ECOLOGIA S.R.L.	VIA V. EMANUELE III 80/84	VILLA LITERNO	CE	4717			F		E	F					
SACCAVINO RAFFAELE	VIA CALZARETTI 52	SANTA MARIA A VICO	CE	4834											S
SACCONE MICHELANGELO	VIA PARROCCHIA 67	CASERTA	CE	5195											S
SAEDIL S.R.L.	VIA V. VENETO 17	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	5034											S
SAGLIOCCO CLAUDIO	VIA G.PASCOLI,36	TEVEROLA	CE	1221			F								
SAGLIOCCO LUIGI	VIA GRIDELLI,35	AVERSA	CE	3906			F								
SAGLIOCCO MARIO	VIA CADUTI IN GUERRA 16	LUSCIANO	CE	6166											S
SAL. MAF. COSTRUZIONI E IMPIANTISTICA S.R.L.	VIA ALDO MORO 6	FRIGNANO	CE	5038											S
SALVAREZZA SRL	VIA VIVALDI,12	CESA	CE	1301			F								
SALZANO ANTONIO	LAMIA, 56	MADDALONI	CE	6715			F								
SALZILLO ANTONIO	VIA TEVERE 19	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5454											S
SALZILLO SERGIO	VIA CAVE ALTE 30	CASAGIOVE	CE	5589											S
SAME COSTRUZIONI S.R.L.	VICO TROIANO 11	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5227											S
SAMI PLASTIC SRL	VIA TORRE LUPARA, SNC	PASTORANO	CE	3403			F								
SAMOTER DEL GEOM. MUNNO ANTONIO	VIA G. FALCONE VICO 1 36	MACERATA CAMPANIA	CE	2939											S
SAN VINCENZO TRANS SRL	VIA SAN VINCENZO, 28	SAN FELICE A CANCELLO	CE	3264			F								
SANGERMANO CLAUDIO	VIA DEGLI EUCALIPTI,	CELLOLE	CE	7423											S
SANTA PACE COSTRUZIONI SAS DI PELLEGRINO ANTONIO E C.	VIA UMBERTO MADDALENA,33	CASAL DI PRINCIPE	CE	1137			F								
SANTA SOFIA SRL	VIA CANCELLO, 116	MADDALONI	CE	1340			F		F						
SANTAGATA COSTRUZIONI DI SANTAGATA MARIO & C. S.N.C.	VIA TOGLIATTI, 5	VILLA DI BRIANO	CE	7590											S
SANTAGATA CRISTINA	VIA V. EMANUELE III 147	VILLA LITERNO	CE	7452					F						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SANTILLO MAURO	VIALE DEI PINI 23	PORTICO DI CASERTA	CE	5755											S
SANTONASTASO ANTONIO	VIA GAIANO 24	CASAGIOVE	CE	5590											S
SANTONASTASO FELICE	VIA CARRARONE, 53	MADDALONI	CE	1186			F								
SANTONE ANDREA	VIA SANTORO 10	SAN PRISCO	CE	1906											S
SANTORO ANTONIO	VIA NAPOLI 102	VAIRANO PATENORA	CE	4980											S
SANTORO ANTONIO	VIA VIGNE CIESCHETO 74	SESSA AURUNCA	CE	6293											S
SARO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA: SARO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PERILLO, 22	TRENTOLA-DUCENTA	CE	7446											S
SARRILLO COSTRUZIONI DI SARRILLO GIOV BATTISTA	VIA V. VENETO 8	MARCIANISE	CE	6375											S
SASCO GIROLAMO	VIA L.CADORNA 15	MARCIANISE	CE	5048											S
SAT CAMPANIA S.R.L.	VIA GRAMSCI N.Â¼0	FORMICOLA	CE	1786											S
SATURNO COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	CE VIA II VICO F. IANNONE 13	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	2287											S
SBORDONE GIUSEPPE	VIA GORETTI 21	MACERATA CAMPANIA	CE	5921											S
SCALZONE LUIGI	VIA UMBRIA 1	CASAL DI PRINCIPE	CE	7153											S
SCHETTINO GIUSEPPINA	VIA FRANCESCO PISCITELLI 2	MADDALONI	CE	6321			F								
SCHIAVO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PROV.CELLOLE PIEDIMONTE	CELLOLE	CE	4431											S
SCHIAVO SABINO	VIA PROVINCIALE PIEDIMONTE RIVOLI 11	CELLOLE	CE	7391					F						
SCHIAVONE DOMENICO	VIA MAZZINI 3	CASAL DI PRINCIPE	CE	5994											S
SCHIAVONE GIOVANNI	VIA FOGGIA 26	CASAL DI PRINCIPE	CE	6097											S
SCHIAVONE MICHELE	VIA TAGLIAMENTO 16	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5105											S
SCM TRUCKERS SAS DI FONTANA SEBASTIANO E FONTANA MARIANO E C.	VIA MANZONI,1	CASAPESENNA	CE	815			E		E						
SCORPIO COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA MOSCHILLI 2	CERVINO	CE	6224											S
SE.MA. S.R.L.	VIA NINO BIXIO 34	FRIGNANO	CE	6138											S
SE.R.I. SPA	V.DI MATTEO,14	PIEDIMONTE MATESE	CE	489			F								
SEAP S.R.L.	VIA ENRICO FERMI 81	VITULAZIO	CE	5285											S
SEGESTA DI VINCENZO DI FELICE S.A.S.	VIA MARANDOLA,	SAN PRISCO	CE	7265											S
SERENA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIOVANNI PASCOLI 28	CASAPESENNA	CE	4792											S
SERINO PASQUALE	VICO MAROTTA 1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	4214											S
SFERRAGATTA SAVERIO	VIA CORSATO 22	MADDALONI	CE	5149											S
SGAMBATO PASQUALE	CE VIA ABATEMARCO 2	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5300											S
SGUEGLIA ANGELO	VIA ROTABILE	CASTEL CAMPAGNANO	CE	5410											S
SI.DI. DI SIMONELLI RAFFAELE & C. S.A.S.	VIA MONTE TRAVERSA SCUOLA 37	CASALUCE	CE	4670											S
SI.MO. EDIL DI MODESTO SIMMACO	VIA V. FIORAVANTI 1	MARCIANISE	CE	5838											S
SIEP COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIALE DELLA LIBERTA 112	AVERSA	CE	6828											S
SIGNORIELLO GIOVANNI	VIA GOITO, 14	MONDRAGONE	CE	1803			F								
SILPER S.R.L.	VIA E.FERMI 81	VITULAZIO	CE	6534											S
SIRIO DI CANZANO GIOVANNA	VIA MOCCIA 3	CASERTA	CE	6668											S
SITIR SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA:SITIR S.R.L.	VIA LEONARDO DA VINCI 137	SAN NICOLA LA STRADA	CE	5033											S
SKORPIO 44 S.R.L.	VIA F. MARCHESIELLO 7	CASERTA	CE	4849											S
SMALTIMENTO LIQUAMI DI NUZZO ANTONIO	CANCELLO, 57	MADDALONI	CE	1396					F						
SO.GE.CO. S.R.L.	III TRAV. - VIA CAGLIARI 12	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6091											S
SO.GE.ED. S.R.L.	PIAZZA DELLA RESISTENZA 2	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	3814											S
SOC. DI TELLA - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA ALDO MORO 56	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	5530											S
SOCIETA COOPERATIVA C.N.C.	VIA A. BANFI, 2	PARETE	CE	7258											S
SOCIETA COOPERATIVA EDILE BARBARA	VIA LE CONCHE, 9	SESSA AURUNCA	CE	7203											S
SOCIETA COOPERATIVA M.T. TRASPORTI	VIA GALLINELLE,264	VILLA LITERNO	CE	3039			F								
SOCIETA IN NOME COLLETTIVO DI GOLINI ALESSANDRO E MARIANO	VIA CUTTORISCIO	PIEDIMONTE MATESE	CE	4625											S
SOCIETA ITALIANA LAVORI E COSTRUZIONI EDILI IDRAULICHE S.R.L. IN SIGLA S.I.L.C.E.I. S.R.L.	VIA FRANCESCO CRISPI 31A	CANCELLO ED ARNONE	CE	3815											S
SOCIETA S.S. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. LA PIRA 4	CASAL DI PRINCIPE	CE	5233											S
SOGGIA VINCENZO	VIA MATESE 41	PIEDIMONTE MATESE	CE	3085											S
SOLAR SRL	S.S. SANNITICA, SNC	VALLE DI MADDALONI	CE	1960			F		F						
SOR. ECO SRL	VIA NAZIONALE APPIA, 46 -TRAVERSA SAN LUCA	CASAPULLA	CE	3405		F	F		F	F					
SORBO MARIO	VIA PARITO 18	SAN PRISCO	CE	6248											S
SORBO PASQUALE	VIA IV NOVEMBRE 55	CASAPULLA	CE	5570											S
SORRENTINO ANTONIO	CORSO ATELLA 25 EX 3	SUCCIVO	CE	6265											S
SORVILLO IMPIANTI SRL SOCIETÃ€ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÃ€ LIMITATA	VIA GENOVA 86	MONDRAGONE	CE	6223											S
SPIAGGIA CARMINE GIUSEPPE	VIA SPIRITO SANTO 3	PARETE	CE	6355											S
SPINOSA LUIGI	VIA APPIA KM 189,65	CALVI RISORTA	CE	1647			F								
SPINOSA LUIGI	VIA A. MORO	PIEDIMONTE MATESE	CE	7399											S
SPOSITO MARTINO	VIA FORCHIA	CERVINO	CE	6063											S
STELLATO PRISCO	VIA P. NENNI	SAN PRISCO	CE	5794											S
STRADE E LAVORI IDRAULICI S.R.L.	VIA MARIA SS. DELLE GRAZIE 4	CANCELLO ED ARNONE	CE	6589											S
SUDNORD TRASPORTI SAS	VIA DELLE MOLE,6	VILLA DI BRIANO	CE	1898			F								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SUPINO MAURIZIO	VIA FERRARA 1	VAIRANO PATENORA	CE	4984											S
SVILUPPO EDILE S.A.S. DI CHIARALBA ONOFRIO & C. IN SIGLA SVILUPPO EDILE S.A.S.	VIA TOSCANINI 25	MARCIANISE	CE	5900											S
SVILUPPO IMMOBILIARE SOCIETA COOPERATIVA	VIA DEI TULIPANI 10	SAN MARCELLINO	CE	1772											S
T.D. SRL	VIA STAZIONE - ZONA INDUSTRIALE AVERSA NORD	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	267			B	C	E	E					
T.ECO SRL	VIA LEONARDO DA VINCI ,22	AVERSA	CE	1487					F	F					
T.F.B. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA DON RAFFAELE SCHIAVONE 14	CASAL DI PRINCIPE	CE	6111											S
TA.EDIL SOCIETA COOPERATIVA	VIA GARIBALDI, 13	TEVEROLA	CE	7518											S
TAMBURRINO NELLINO	CASTELLO, 38	VILLA LITERNO	CE	7011											S
TAMBURRINO S.R.L.	VIA DELLE FIGLIUOLE 34	VILLA LITERNO	CE	4402											S
TAMBURRO FRANCESCO	VIA S. PIGNA P.CO PRIMAVERA	CASERTA	CE	5588											S
TANA TRASPORTI SNC DI GIOVANNI E ANTONIO TANA	VIA MAZZINI,12	TEVEROLA	CE	1183			F								
TARTAGLIONE CLEMENTE	VIA S. DACQUISTO, 12	MARCIANISE	CE	7001											S
TARTAGLIONE TIBERIO	VIA MADONNA DELLA LIBERTA 3	MARCIANISE	CE	4549											S
TATTOLI CAMILLO	S. AGOSTINO,	SESSA AURUNCA	CE	6788											S
TAXUS S.R.L.	VIA SANTELLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	4903											S
TEAM LOFFREDO AUTOTRASPORTI SRL	STRADA STATALE SANNITICA N.265 KM.19	MADDALONI	CE	1752			F		F						
TEC.MO. EDILIZIA S.R.L.	VIA PAOLO RIVERSO 196	AVERSA	CE	4804											S
TECNA S.R.L.	CORSO MATTEOTTI, 128	SPARANISE	CE	7533											S
TECNO FERRO SRL	CONTRADA STARZA DEGLI ULIVI, 21	CARINARO	CE	3480			E								
TECNO GARDEN DI POLVERINI GENNARO	VIA MAZZEO 1	SPARANISE	CE	5316											S
TECNO IMPREDIL GROUP S.R.L IN SIGLA T I GROUP S.R.L.	VIA PATTURELLI, 65/9	CASERTA	CE	7569											S
TECNOCOSTRUZIONI S.R.L.	VIALE SAN JOSEMARIA ESCRIVA	CASERTA	CE	1846											S
TECNOFER 2000 S.R.L.	VIA RAFFAELLO 20	LUSCIANO	CE	6498											S
TECNOSYSTEM S.R.L.	VIA PINCERA 48	GALLO MATESE	CE	3912											S
TECO SRL	ROMA,286	TEVEROLA	CE	478					C	E				A	
TEKNO ECO SAS DI GAETANO PISCIOTTA E C.	VIA GANDHI - PARCO LE FONTANE SC.A	CASERTA	CE	777									D	D	
TEKNO EDIL S.R.L.	VIA GUGLIELMO MARCONI 1	CAPODRISE	CE	4568											S
TEKNO LINOLEUM SYSTEM DI GENNARO GRASSIA S.N.C.	VIA PIAVE 68	SUCCIVO	CE	5791											S
TERMOSISTEM S.A.S DI MIGLIOZZI COSTANTINO E C.	VIA RANUCCI	TEANO	CE	5448											S
TERMOTETTI SAS DI TEDESCO ANTONELLA E C.	VIA FILETTE,15	GIOIA SANNITICA	CE	1490			E		F	F					
TERMOTETTI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FILETTE 11	GIOIA SANNITICA	CE	1473									D		S
TERRA DI LAVORO S.P.A.	CORSO TRIESTE 105	CASERTA	CE	3751											S
TESSITORE IMMOBILIARE S.R.L.	VIA GALILEI 18	TEVEROLA	CE	4865											S
THE WORLD PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA	VIA GRANATA 1	CAPUA	CE	4190											S
TIFATA COSTRUZIONI DEL GEOM. ANTONIO SBORDONE	VIA SIENA 9	SAN PRISCO	CE	6135											S
TITANIA COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA GALILEI 45	CASAL DI PRINCIPE	CE	5873											S
TOMA SRL	VIA DOMITIANA KM 0,600	SESSA AURUNCA	CE	1698			F								
TOR.TRASP. S.A.S. DI TORROMBACCO FRANCESCO E C.	VIA LEMITONE TRATTO SNC	CASALUCE	CE	4078			F								
TORINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ISONZO 1	CARINARO	CE	5563											S
TORNINCASA BRUNO	VIA OTRANTO 9	CASAL DI PRINCIPE	CE	4952											S
TRACK SERVICE S.R.L.	VIA SANDRO PERTINI 23	PARETE	CE	4166			F		F						
TRAEDIL SRL	VIA PAPPUS, 18	SANT`ARPINO	CE	1971			F								
TRANS LAND S.R.L.	VIA FALCIATA 1	SAN TAMMARO	CE	4474			F								
TRANSNOVIL SRL	V.LE DELLA LIBERTA, 81	AVERSA	CE	182			C								
TRAS.DI DI DIANA SALVATORE & C. SAS	VIA GIULIO CESARE, 41	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	703			F								
TRASFER S.R.L.	VIA APPIA, 193	MADDALONI	CE	876					F						
TRASFIV SPA	STRADA PROVINCIALE 336 KM 20,362	MARCIANISE	CE	1861		F	F		F	F					
TRASPORTI SPALLIERI SRL	VIA G.B. VICO,2	MADDALONI	CE	1526			F								
TRE F COSTRUZIONI S.R.L.	VIA P.GOBETTI 14	MACERATA CAMPANIA	CE	6154											S
TREMATERRA STAMPI DI TREMATERRA GAETANO	VIA TONDELLI AREA P.I.P.	PORTICO DI CASERTA	CE	5765											S
TRUSIO ANDREA	VIA MIGLIORI VICO I 6	SANTA MARIA A VICO	CE	5157											S
TUFANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SESSA-AVEZZANO, 8	SESSA AURUNCA	CE	7560											S
TURCO GIUSEPPE	VIA SAPORITO II LOTTO, 43/2	AVERSA	CE	7329			F								
UCCELLO VINCENZO	VIA TASSO	SESSA AURUNCA	CE	1190			F								
UCCIERO ERNESTO	VIA GALLINELLE 18	VILLA LITERNO	CE	6221											S
UN NUOVO SEME PER LA VITA DI NATALE ANDREA	VIA CIRCUMVALLAZIONE 3	CASERTA	CE	5555											S
UNIFONTANA S.R.L.	CORSO TRIESTE 195	CASERTA	CE	4694			E								
UNION BECA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BORSELLINO 5	SUCCIVO	CE	4819											S
UNITRANS DI IZZO GIOVANNI E C. SNC	VIA FICUCELLA,1	MADDALONI	CE	816			F								
URBANIA S.R.L.	VIA LEONETTI 30	CASERTA	CE	4850											S
URTESS COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. DANNUNZIO 13	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	6215											S
USALCOM S.R.L.	VIA ENRICO DE NICOLA, STRUTTURA BALIVO	TRENTOLA-DUCENTA	CE	7772			F								
V.B. COSTRUZIONI S.N.C. DI GOLINO BENITO E MARIA VINCENZO	VIA RIMINI 2	MARCIANISE	CE	5888											S
V.M.C. COSTRUZIONI DI VINCENZO CONTE S.N.C IN SIGLA: V.M.C. COSTRUZIONI S.N.C.	VIA STARZE 8	SAN POTITO SANNITICO	CE	2282											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
V.P.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FOSSE SNC	SAN FELICE A CANCELLO	CE	5711											S
V.S. MOVI.TER.S.R.L.	VIA SAN PRISCO, 50	CASAGIOVE	CE	1956			F								
VAIO MARCELLO	VIA CROCELLE,	GRAZZANISE	CE	7422											S
VAL.NI. COSTRUZIONI DI VALLETTA NICOLA	VIA DELLA CIVILTA CONTADINA, 18	SAN TAMMARO	CE	7728											S
VALENTE GIOVANNI	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 193	MONDRAGONE	CE	4338			F								
VALENTINO MARMI S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA NAZIONALE II TRAV. 9	SANTA MARIA A VICO	CE	6490											S
VALENTINO VINCENZO	VIA LARGO LAGNO, 1	SAN FELICE A CANCELLO	CE	7359											S
VARGAS SAVERINO	VIA T. GRASSI 15	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	6247											S
VASTANTE SAVERIO	VIA BOVIENZO - VICO II 1	SAN TAMMARO	CE	5214											S
VE.GA.L COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MARSALA 8	CASAL DI PRINCIPE	CE	2779											S
VE.MA. SOCIETA COOPERATIVA	VIA NUNZIALE SANTANTONIO 116	TRENTOLA-DUCENTA	CE	5970											S
VE.MI.NI. S.R.L.	VIA L.DA VINCI 7	TRENTOLA-DUCENTA	CE	5690											S
VECCHIARINO BRUNO SAS	RIAINE,7	SAN PIETRO INFINE	CE	3181			F								
VEDIM COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G.MATTEOTTI VICO V 11	MACERATA CAMPANIA	CE	4813											S
VELLA SALVATORE	VIA FIRENZE 16	CASAL DI PRINCIPE	CE	2803											S
VENDEMIA ALESSANDRO	VIA BREZZA - VICO GRANATA 16	FRANCOLISE	CE	5171											S
VENDITTOZZI GIUSEPPE	FRAZIONE LAURO, 41	SESSA AURUNCA	CE	7301											S
VENTRIGLIA FRANCESCO	N. SAURO, 3	SAN PRISCO	CE	6770											S
VENTRIGLIA TRASPORTI SAS DI VENTRIGLIA SALVATORE E C.	VIA PICCIRILLO VICO V , 1	PORTICO DI CASERTA	CE	1108			F								
VENTRONE ANIELLO	VIA CANCELLO, 8	MADDALONI	CE	2862			E		E						
VENTURA S.A.S. DI DI CAPRIO GIUSEPPINA	VIA SPARTACO 2	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	5527											S
VERAZZO MARIO	VIA PIAVE 14	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	4191											S
VERDE ANTONIO	VIA PUCCINI 8	CASAPESENNA	CE	6326											S
VERDE MADDALENA	VIA CASTELLO 88	VILLA LITERNO	CE	6387											S
VERDOLOTTI BONAVENTURA	FRAZIONE FONTANELLE	TEANO	CE	5617											S
VI.FRA. TRANS SAS DI SANTAGATA VITTORIO E C.	VIA TARO, 7	VILLA LITERNO	CE	1595			F								
VI.MA SRL	VIA VERDI,49	CASERTA	CE	486		F	D		F						
VIBROFORM S.R.L.	CORSO EUROPA III TRAVERSA 1	CASAPESENNA	CE	2867											S
VIBRON - S.R.L.	CE PIAZZA NICOLA AMORE	ROCCAMONFINA	CE	6233											S
VICARIO LUIGI	VIA BENEDETTA 16	CASALUCE	CE	4635			F								
VICCO ANTONIO	VIA CUPONE 12	GIOIA SANNITICA	CE	3053											S
VICO TRANS DI DOMENICO DI FRAIA E TAMMARO DI FRATTA SNC	VIA SALERNO, 11	VILLA LITERNO	CE	5264			F								
VIGLIOTTA GIUSEPPE	VIA APPIA P.CO AVERSANO, 319	SANTA MARIA A VICO	CE	1973			E								
VIGLIOTTI AUTOTRASPORTI SRL	VIA G. GENTILE PARCO GARDENIA- FRAZIONE SAN CLEMENTE	CASERTA	CE	1326			F								
VIGLIOTTI GIOVANNI	VIA ROMA, 23	ARIENZO	CE	7573											S
VIKTORIA S.R.L.	VIA G. VERDI PALAZZO GRAMMATICA 4	SAN MARCELLINO	CE	5298											S
VILLANO RENATO	VIA TRUTTA 4	PIEDIMONTE MATESE	CE	2655											S
VILLANOVA MARIA GIUSEPPA	VIA PIANA V	SAN FELICE A CANCELLO	CE	4880			F								
VINCENZO MODUGNO S.R.L. COSTRUZIONI-RESTAURI	VIA ROMA 50	CAPUA	CE	4104											S
VINCIGUERRA VITO S.R.L.	LIBERTA, 408	MADDALONI	CE	6686											S
VIOLANTE MARIO	VIA XXIV MAGGIO, 15	SAN TAMMARO	CE	7067											S
VIRA TRASPORTI S.R.L.	VIA I TRAV.PROVINCIALE TEVEROL 37	TEVEROLA	CE	5481			E								
VITALE ROBERTO S.R.L.	VIA FOSCOLO 02	TEVEROLA	CE	2003											S
VIVAI IODICE DI VALERIO IODICE S.N.C.	VIA APPIA, 1	CURTI	CE	7476											S
VOLLARO GIOVANNI	VIA PINETA NUOVA KM.24,400	MONDRAGONE	CE	4560			F								
VOLTURNIA GROUP S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	VIA DOMITIANA KM.30,250 171	CASTEL VOLTURNO	CE	5828											S
VORALDI TRASPORTI S.A.S. DI VORALDI NICOLA	VIA GORIZIA	MARCIANISE	CE	4642					F						
WEB SOCIETA COOPERATIVA	VIALE KENNEDY 143	MARCIANISE	CE	6469											S
WORLD CLEAN S.R.L.	VIA LORENZETTI, 23	CASERTA	CE	1411			F		F	F					
ZACCARIELLO VINCENZO	VIA CATANIA 20	CASAL DI PRINCIPE	CE	4432											S
ZAMPELLA MARIO	VIA R. LUXEMBOURG 35	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	5879											S
ZANNETTINI FORTUNATA	VIA ROMA, 179	SAN CIPRIANO D`AVERSA	CE	3223			F								
ZARA FRANCESCO	VIA COLOMBO 4	CASAPESENNA	CE	4937											S
ZARRILLO SERVICE S.A.S. DI GIOVANNI ZARRILLO & C.	VIA CIRO MENOTTI 1	CAPODRISE	CE	2293											S
ZETA CI. S.R.L.	VIA FUORI PORTA ROMA 38	CAPUA	CE	2480											S
ZETA COSTRUZIONI DI EDUARDO ZAGARIA & C. S.A.S. IN SIGLA ZETA COSTRUZIONI S.A.S.	CORSO TRIESTE 145	CASERTA	CE	4773											S
ZEURA INTERNATIONAL COSTRUZIONI S.A.S. DI CIRILLO ANNA & C.	VIA A. DE GASPERI 7	CASAPESENNA	CE	4936											S
G P N S.R.L.	VIA POLI 33	PORTICI	NA	4117			F		F	F					
B.PLAN S.R.L.	VIA ALCIDE DE GASPERI 33	NAPOLI	NA	2017											S
CAMPANIA MARMI S.A.S. DEI FIGLI DI G. & C. TERRONE DI VINCENZO TERRONE	VIALE CAMPANIA, 5 BIS	TORRE DEL GRECO	NA	7695											S
EDIL 2006 S.R.L.	VIA LUCA GIORDANO 120	CERCOLA	NA	6634											S
EDILVALENTINA S.R.L.	VIA FONTANELLE 70	NAPOLI	NA	6478											S
INGEGNER ANTONIO POMPA - S.R.L. IN SIGLA ING. A. POMPA S.R.L.	RAMPE BRANCACCIO 8	NAPOLI	NA	2580											S
ITALIARECUPERI- S.R.L.	VIA MANZONI 118	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	5556			F								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
L. & P. S.R.L.	VIA VICINALE CANNOLA 6	NAPOLI	NA	1858											S
LA JUNIOR TESSITER S.N.C. DI BRUNO E MAURIZIO CRISCUOLO	VIA MACEDONIA MELLONI 45	NAPOLI	NA	3882											S
LEUROPEA GESTIONI E MANUTENZIONI S.N.C. DI ERRICO SCARANO & C.	VIA MONTEDONZELLI 49	NAPOLI	NA	3238											S
M.& A. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FRANCESCO VERDE 89	SANT`ANTIMO	NA	5091											S
MI. & RO. S.R.L.	MASANIELLO, 31	NAPOLI	NA	6809											S
MOVI.TER. S.A.S. DI LICCARDO EVANGELISTA	VIA VALLESANA 176	MARANO DI NAPOLI	NA	4855											S
ROSARIO COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA GIOVANNI BOVIO 22	NAPOLI	NA	3099											S
S.C.S. SOCIETA COSTRUZIONI STRADALI S.R.L.	VIA BOSCO 77	SOMMA VESUVIANA	NA	4454											S
URZO FLORICOLA S.A.S. DI URZO GIUSEPPE E C.	VIA LA SCHIANA 20	POZZUOLI	NA	5644											S
AL.FER IMPRESA S.R.L.	VIA SELVE MASSERIA SAPIO 12	MARIGLIANO	NA	3242											S
ANTARES 78 SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	CORSO ITALIA 116	QUARTO	NA	3792											S
ARCA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VENTI SETTEMBRE, 25	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	7454											S
AUTOTRASPORTI GERVASIO S.N.C. DI GERVASIO ANTONIO E C.	VIA RAFFAELLO SANZIO 19	CARDITO	NA	3941			F								
BERNARDI PARQUET S.R.L.	VIA INDIPENDENZA 23	CASORIA	NA	3820											S
C.E.S.P.A.G. COSTRUZIONI EDILI STRADALI PROGETTAZIONE APPALTI GENERALI S.R.L., IN BREVE C.E.S.P.A.G. COSTRUZIONI EDILI S.R.L..	VIA CASALANNO 176/A	QUARTO	NA	4297											S
CARGRO COSTRUZIONI GENERALI S.N.C DI GROMBONE REMIGIO	VIA CORRADO ALVARO 12	NAPOLI	NA	4441											S
CERIT S.R.L.	VIA G. GIGANTE, 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7292											S
CIARAMELLA S.R.L.	TRAVERSA SAMBUCO 1	CERCOLA	NA	3134											S
CO.AM. COSTRUZIONI DI GIUSEPPE COSTAGLIOLA & C. S.N.C.	VIA II TRAV.CUMA (GIAVIA CUMA 228 24	BACOLI	NA	1894											S
CO.ME.CO.CONSORZIO STABILE MERIDIONALE COSTRUTTORI SOCIETA CON SORTILE.	VIA G. DE RUGGIERO, 67/D	BRUSCIANO	NA	7526											S
COLOMBA - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO.	VIA MONTERUSSO 52	POZZUOLI	NA	4128											S
CONGLOMERATI PERILLO S.A.S.DI RANIERI MARIA $ C.	VIA GIUSEPPE VERDI, 57	TERZIGNO	NA	7441											S
COSTRUZIONI EDILI MIRANDA S.A.S. DI MIRANDA FRANCESCO & C.	VIA SANSEVERINO, 31	OTTAVIANO	NA	7551											S
COSTRUZIONI EDILI PASQUALE FREZZA - S.R.L.	VIA DOMENICO FONTANA 36	NAPOLI	NA	1997											S
CRICO FER S.R.L. UNIPERSONALE	VIA VECCHIA COMUNALE 6	NAPOLI	NA	4444			F								
DEL.COS. S.R.L.	VIA SANITA 25/A	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	5242											S
DELLACQUA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA MADAMA FILEPPA 2/BIS	SOMMA VESUVIANA	NA	3615											S
DO.CA. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA.	VIA S.T.GIARRUSSO 26	QUARTO	NA	2848											S
E.A.COSTRUZIONI S.A.S.DI AURICCHIO ANGELO & C	VIA DEI CICLAMINI 12	TERZIGNO	NA	5856											S
EDIL AN.PA.- SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO.	VIA PIETRA BIANCA 31	QUARTO	NA	4298											S
EDIL BI.AN. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FILIPPO TURATI 15	CASORIA	NA	4433											S
EDIL NOVA PERROTTA S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	VIA G.JANNELLI 82	NAPOLI	NA	6936											S
EDIL SOCCAVO S.A.S. DI FRANCESCO ESPOSITO & C.	VIA LE BUCOLICHE 8	NAPOLI	NA	2012			C		E						S
EDIL TRE ERRE S.R.L. - LAVORI EDILI STRADALI ED IN SIGLA EDIL TRE ERRE S.R.L.	TRAVERSA IV BENEDETTO CROCE 18	AFRAGOLA	NA	2757											S
EDILPALMIRO SAS DI DI CRISTO ANNAMARIA & C.	VIA VIULI 16	TORRE DEL GRECO	NA	5201											S
EDILVI SRL	VIA CARAVAGGIO 19	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	5188											S
EDITALIA S.R.L.	VIA ANTONIO DAURIA 14	SANT`ANASTASIA	NA	5367											S
ELETTRA SUD S.A.S. DI DELIA CARMINE & C.	VIA FEUDO 33	NOLA	NA	2824											S
ESSA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.SOCIETA UNIPERSONALE	CORSO VITTORIO EMANUELE III, 173	MARIGLIANO	NA	7632											S
EUROPA 2000 S.R.L.	VIA CARDANO 30/F	PORTICI	NA	2142											S
FATIGATI SOCIETA CON UNICO SOCIO A RESPONSABILITA LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA FATIGATI S.R.L. SOCIETA CON UNICO SOCIO .	VIA OLMITELLI 14	ACERRA	NA	4326											S
FERMETAL SUD S.A.S. DI LANGELLA ANGELO	VIA NOVESCHI PROPRITA DE LUCA LAN	PALMA CAMPANIA	NA	2505											S
FICO COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA LEUTREC 5	AFRAGOLA	NA	2526											S
FIORE SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA FIORE S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 27	POZZUOLI	NA	6426											S
GANOSIS S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	CORSO CAMPANO 134	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3343											S
GEMIS S.R.L.	VIA NOLA 273	PALMA CAMPANIA	NA	1104											S
GRUPPO CAPASSO S.R.L.	VIA GIANCARLO SIANI 3	GRUMO NEVANO	NA	472		C							E		
GUARINO COSTRUZIONI S.R.L.	NA TERZA TRAVERSA P. IANNIELLO 6	FRATTAMAGGIORE	NA	5401											S
IMPIANTISTICA MERIDIONALE DI NASTRI LUISA	VIALE MICHELANGELO 88	CASAVATORE	NA	4862											S
IMPRESA CASTALDO COSTRUZIONI SOCIETA PER AZIONI IN SIGLA I.C.C. S.P.A.	LOCALITA PONTE RICCIO ZONA ASI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3423											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI ELIO CASTORIO	CORSO S.GIOVANNI 433	NAPOLI	NA	5863											S
INTERFLORA DI FRANCO MADDALENA & C. S.A.S.	VIA 25 APRILE 2	MELITO DI NAPOLI	NA	4156											S
LA PASSERELLA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA ROMA 44	VILLARICCA	NA	2456											S
LA CANOSA - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA SPINELLI 11	QUARTO	NA	4610											S
LA DINAMICA S.R.L.	VIA PALATONE 39	SAVIANO	NA	3025											S
LA MERIDIONALE METALLI S.R.L.	VIA ROMA 101	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	6071			F								S
LA SIRENA SOCIETA COOPERATIVA.	CORSO ITALIA 352	QUARTO	NA	4187											S
LAVORI GENERALI ROSANO S.R.L. CON UNICO SOCIO	VIA CUPA DEL SEGRETARIO, 61	NAPOLI	NA	2856											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
MAISTO COSTRUZIONI SRL	VIA A. MARIO PIROZZI 22	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6417											S
MELE ANTIMO IMPRESA EDILE	VIA VITICELLA 29	QUARTO	NA	2602											S
MOLLO COSTRUZIONI DI MOLLO SALVATORE JR E C. S.N.C.	VIA PIROMALLO 25	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	5834											S
NUOVA ERREPLAST S.R.L.	VIA NAZ. DELLE PUGLIE KM.36+400	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	2827											S
P.E P. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ANTONIO VIVALDI 53	NAPOLI	NA	4082											S
PECCHIA COSTRUZIONI S.R.L.	TRAVERSA III VITTORIO EMANUELE 9/BIS	AFRAGOLA	NA	5158											S
POLARIS SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA CAMPANA 305	QUARTO	NA	6185											S
R2 COSTRUZIONI DI ROMANO ANIELLO	2A TRAV. G. LEOPARDI, 11/B	TORRE DEL GRECO	NA	7767											S
SESSA COSTRUZIONI DI SESSA PIETRO	VIA LIBERO BOVIO 29	BRUSCIANO	NA	5235											S
SIRIO PIETRO E FIGLI S.N.C. DI LUCIANO SIRIO	VIA MADONNELLE 61	CASTELLO DI CISTERNA	NA	4105											S
SOCIETA CONSORTILE CILENTANA - S.C. A R.L. IN FORMA DI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO MERIDIONALE 7	NAPOLI	NA	2233											S
SOCIETA GESTIONE APPALTI - SO.GE.A S.R.L. UNIPERSONALE	VIA MASTANIELLI 3	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	7060											S
TRE.GI. IMPIANTI S.R.L.	VIA MORANDI 34	FRATTAMINORE	NA	4185											S
VALLE FIORITA SOCIETA COOPERATIVA	VIA CASALANNO 176	QUARTO	NA	2180											S
VASATURO GEOM. ANTONIO S.R.L.	BELLINI, 19	AFRAGOLA	NA	7003											S
VINCENZO ZENGA S.P.A.	VIA MASSIMO STANZIONE 14	NAPOLI	NA	1802											S
3 D SOCIETA COOPERATIVA	VIA GIORGIO DE FALCO, 155	QUARTO	NA	7126											S
3 P REAL ESTATE S.R.L. IN SIGLA 3 P RE S.R.L.	VIA PIETRO COLLETTA 1	ACERRA	NA	6331											S
A & C ECOTECH S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE - C.DA CIRINO N.6	POMIGLIANO D`ARCO	NA	1342			F		F	F					S
A P COSTRUZIONI DI ALFANO PASQUALE	VIA PONTICELLI 68	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	2918											S
A. & T. - AMBIENTE E TRASPORTO SRL	VIA DEI MILLE ,40	NAPOLI	NA	126		C	C	F	C	E					
A. & T.COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA INFERNO 101	MONTE DI PROCIDA	NA	2358											S
A. R. COSTRUZIONI DI RAFFAELE SCARPA & C. SAS	VIA PROVINCIALE SCHITI, 89	TORRE ANNUNZIATA	NA	1989			F								
A.B. E P. COSTRUZIONI- S.R.L.	VIA LEPANTO, 97	NAPOLI	NA	7506											S
A.B.A.CO DI BOCCIA ANTONIO	VIA PIANILLO, 87/A	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	7748											S
A.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ANTONELLO DA MESSINA 13	SANT`ANTIMO	NA	6566											S
A.C.E.S.T.R.O. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMA 157	SANT`ANTIMO	NA	2177											S
A.C.P. S.R.L.	VIA CUPA ORLANDO,19	QUARTO	NA	1275			F								
A.D.L. GROUP S.R.L.	VIA ANGELO DE VIVO, 13	QUARTO	NA	1742			F								
A.D.P. 2004 S.R.L.	VIA RUBINACCI 10	CERCOLA	NA	2660											S
A.E.S.-APPALTI EDILI STRADALI DI MASCOLO GUGLIELMO	CORSO S.GIOVANNI 251	NAPOLI	NA	4995											S
A.F. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	G.OBERDAN, 68	QUALIANO	NA	7259											S
A.F. SERVICE S.R.L.	VIA DE GASPERI 4	NOLA	NA	6480											S
A.G. COSTRUZIONI S.A.S. DI ASCIONE ALESSANDRO E C.	VIA IV NOVEMBRE 89	ERCOLANO	NA	6115											S
A.G.FLORA MULTISERVIZI S.R.L.	VIA TRENTO 10	FRATTAMAGGIORE	NA	6310			F								
A.G.P. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA S.ANIELLO 44	NAPOLI	NA	5215											S
A.G.S. COSTRUZIONI S.A.S. DI SGARIGLIA GIUSEPPE	VIA MASCAGNI 6	QUALIANO	NA	6620											S
A.G.S. DI SANTO GENNARO	VIA C. CATTANEO 16/A	MELITO DI NAPOLI	NA	6619											S
A.J. SERVICE S.A.S. DI BRASIELLO ANNA & C.	VIA MILANO, 1	CARDITO	NA	7570											S
A.L.F.A. - TEC TECNOLOGIE ELETTRICHE - EDILI - AMBIENTALI S.A.S. DI IOVINO ANTONIO	VIA SEPE LIGUORI 82	OTTAVIANO	NA	2325											S
A.L.I.C.E. S.R.L.	VIA SAN FILIPPO 24	NAPOLI	NA	2441											S
A.M. AMBIENTE SRL	VIA LENZE, 10	SANT`ANTONIO ABATE	NA	1350		D	D	F	D	F					
A.M. COSTRUZIONI ANGELINO AMODIO	CORSO U. SOVIETICA 66	SANT`ANTIMO	NA	5859											S
A.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CASA CALIENDO, 20	PALMA CAMPANIA	NA	7287											S
A.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA UMBERTO I 4	TUFINO	NA	5941											S
A.M.A.V. AMBIENTE SPA	VIA POMIGLIANO,2 - PARCO S.ANTONIO	SANT`ANASTASIA	NA	1086		D									
A.N.A. EDIL SUD S.R.L.	VIA BALZANO 2	BOSCOREALE	NA	2101											S
A.P. EDIL DI PETITO ANGELO	VIA E. DE NICOLA 19	MELITO DI NAPOLI	NA	4793											S
A.P.M. S.R.L.	CORSO ITALIA, 79	ACERRA	NA	7656											S
A.R. COSTRUZIONI DI AURIEMMA ROSA	MASSERIA ORLANDO, 6	SOMMA VESUVIANA	NA	7043											S
A.S.B. SRL	MARANO PIANURA II TRAV.7	MARANO DI NAPOLI	NA	192			F								
A.T.S. ALLESTIMENTI S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE, 7-B	NAPOLI	NA	6956											S
ABAGNALE GENNARO	VIA TORQUATO TASSO 38	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3281											S
ABBA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROCCO SCOTELLARO 9	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3836											S
ABSIDE S.R.L.	VIA SCARLATTI 134	NAPOLI	NA	2485											S
ACA SAS DI ABBATE FRANCESCO & C.	VIA SORBE ROSSE 4	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3870											S
ACERRANO MARIO	VIA S. RIEMMA 23	ACERRA	NA	6371											S
ACQUEDOTTONAPOLIDUE S.C.A R.L.	VIA OASI SACRO CUORE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2652											S
ADAMO TOMMASO	VIA CARAFA 23	CERCOLA	NA	2318											S
ADDA COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO MERIDIONALE 18	NAPOLI	NA	4626											S
ADDONISIO LUISA	VIA CAVONE S.GENNARO DEI POVERI 15	NAPOLI	NA	5183											S
ADR COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MONTESSORI 97	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2591											S
ADR GENERAL CONTRACT S.R.L.	VIA UMBERTO DE VITA 5	ARZANO	NA	5719											S
AEDES DEL GEOM. CLAUDIO MONTONE S.A.S.	VIA CONTE DI CASTELMOLA 14	NAPOLI	NA	4536											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
AEDILIA S.N.C. DI CAMMISA DOMENICO & DE STEFANO PASQUALE	VIA CASERTA 18	SANT`ANTIMO	NA	3398											S
AEQUATRANS S.R.L.	VIA R. BOSCO, 426	VICO EQUENSE	NA	1324			E		E						
AERRE COSTRUZIONI S.N.C. DI ACERRA PELLEGRINO E CORDELLA ANTONINO	VIA LIBERTA 4 TRAV. DX	PORTICI	NA	4327											S
AFIERO S.R.L.	VIA ELEONORA PIMENTEL FONSECA 5	CASORIA	NA	4869											S
AGA COSTRUZIONI S.R.L. DI ARPINO A. & G.	VIA SANTA LUCIA 24	SORRENTO	NA	1811											S
AGAMER S.A.S. DI SALVATORE MEROLA & C.	VIA FONSECA 92	NAPOLI	NA	6641											S
AGENZIA LINOLEUM SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA UNIPERSONALE IN SIGLA AGENZIA LINOLEUM S.R.L. UNIPERSONALE	VIA PIETRO CASTELLINO 128	NAPOLI	NA	5910											S
AGNESE TOMMASO	VIA CA TAVOLA 35	ISCHIA	NA	2259											S
AGNESEDIL DI PASQUALE AGNESE	VIA III TRAVERSA QUERCIA 26/A	ISCHIA	NA	3442											S
AIELLO RAFFAELE	VIA R. BOSCO 806	VICO EQUENSE	NA	3399											S
AIRONE S.R.L.	VIA NAPPI 39	POGGIOMARINO	NA	2884											S
AL. GA. S.R.L.	VIA COSTANTINOPOLI N. 104	NAPOLI	NA	2315											S
AL.MA SRL	STRADA PROVINCIALE RIPUARIA (EX VIA VENEZIA), 20	VILLARICCA	NA	495			C								
ALA FRANCESCO	SALITA TARSIA 50	NAPOLI	NA	2461											S
ALARAM TRASPORTI SAS DI MORGERA ANTONIO E DI MEGLIO ALMERICO EC.	VIA CAMORMILE 15/B	ISCHIA	NA	1484					F						
ALASSINI RAFFAELE	VIA POZZI 14	FORIO	NA	3123											S
ALBA COSTRUZIONI DI BARONE ALESSANDRO	VIA ANTONIO DE CURTIS 11	CIMITILE	NA	5833											S
ALBA COSTRUZIONI S.C.P.A. - SOCIETA COOPERATIVA PER AZIONI IN SIGLA ALBA COSTRUZIONI S.C.P.A.	VIA POMIGLIANO 95/A	SANT`ANASTASIA	NA	2419											S
ALBA COSTRUZIONI SAS DI ALBARANO DOMENICO	VIA MACELLO NUOVO 22	ACERRA	NA	6616											S
ALBA PROJECT DI ALBA LUIGI	CORSO RESINA 75	ERCOLANO	NA	2545											S
AL-BA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VICO STIGLIANO 18	CAIVANO	NA	4681											S
ALBORINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LEOPARDI 15	FRATTAMAGGIORE	NA	5407											S
ALCOR SOCIETA COOPERATIVA	CORSO VITTORIO EMANUELE 626	NAPOLI	NA	6529											S
ALDO MASTELLONE E C. SRL	LUIGI VOLPICELLA,100	NAPOLI	NA	441			D		D	D					
ALFA COGEN S.R.L.	VIA VILLANI, 6	SANT`ANTONIO ABATE	NA	7373											S
ALFA MONTAGGI SNC DI ANGRI DOMENICO E C.	VIA COMUNALE LOCALITA CAPONE,1	SOMMA VESUVIANA	NA	1423									D		
ALFA SNC DI CASTALDO RAFFAELE E C	TRAVERSA I TRAV.VIA PIETRO NENNI, 205	CASORIA	NA	7604											S
ALFAFERROMETALLI DI AMMIRATI FRANCO SAS	VIA NOVESCHI, 5	PALMA CAMPANIA	NA	130			D	F	E	D					
ALFANO LORENZO	VIA TRIVIONCELLO 17	GRAGNANO	NA	5821											S
ALFANO S.P.A.	CORSO SALVATORE DAMATO 106	ARZANO	NA	3199											S
ALFIERI PAOLO	VIA G. CORTESE 8	QUARTO	NA	4562											S
ALGISE S.R.L.	CORSO ITALIA 5	CASAVATORE	NA	4071											S
ALIN S.R.L.	DEL RIONE SIRIGNANO, 7	NAPOLI	NA	6787											S
ALIPERTI SEBASTIANO	VIA SELVA MASSERIA COLA-COLA,6	MARIGLIANO	NA	176			E		E	E					
ALLERTA S.R.L.	VIA PETRARCA 93	NAPOLI	NA	3502											S
ALLOCCA FRANCESCO	VIA S. MARIA DEL POZZO 60	SOMMA VESUVIANA	NA	5688											S
ALLOCCA ANTONIO S.R.L.	VIA CERCIELLO 13	SOMMA VESUVIANA	NA	3327			F								S
ALLOCCA COSTRUZIONI DI ANNA DALESSANDRO	VIA ALLOCCA, 45	SOMMA VESUVIANA	NA	7360											S
ALMONT S.N.C. DI MICHELE STAVOLO E FILIPPO FUORTO & C.	VIA VICINALE PORCHIERA 5	NAPOLI	NA	6765											S
ALTAIR S.R.L.	VIA ANIELLO FALCONE, 330	NAPOLI	NA	7437											S
ALTIERI COSTRUZIONI S.A.S. DI ALTIERI PASQUALE & C.	CORPO DI CRISTO, 97	CICCIANO	NA	7176											S
ALTOFUSTO S.A.S. DI MICHELE GARGIULO & C.	VIA META AMALFI 22	PIANO DI SORRENTO	NA	4471											S
ALTRAS SNC DI ROSA ALTERIO & FRATELLI	TRAVERSA II ORSOLONE A SANTACROCE, 7	NAPOLI	NA	1721			F								
ALVINO PASQUALE	VIA ARENELLA 37	NAPOLI	NA	6957											S
AM COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI ANTONIO GUARDASCIONE & C.	VIA DELLE TERME ROMANE 6	BACOLI	NA	3694											S
AM ITALIA SRL	VIA PALAZZUOLO 128	SCISCIANO	NA	1160		E	F	F	F	F					
AMARO NICOLA	BARONE MASSA, 25	BOSCOREALE	NA	358			E								
AMATO VINCENZO	VIA SCARFOGLIO AD AGNANO, 5/N	NAPOLI	NA	47						F					
AMBIENTE & TERRITORIO SAS DI GENTILE GIOVANNI	VIA PIETRO NENNI IV TRAVERSA 10	CASORIA	NA	1670									D		
AMBIENTE 2000 SRL	VIALE AMENDOLA, 68	AFRAGOLA	NA	1644					F	F		E			
AMBIENTE SICURO S.R.L.	VIA PADULA TRAVERSA CAVOUR, 5	CASTELLO DI CISTERNA	NA	7719											S
AMBIENTE SOLIDALE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	CORSO GARIBALDI, 235/A	PORTICI	NA	7664			F								
AMBRA LUCA	VIA DUCA DI SALZA 16	SOMMA VESUVIANA	NA	5781											S
AMBRA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA SALVATORE TOMMASI 61	NAPOLI	NA	3524											S
AMBRICOS S.R.L.	VIA B. CROCE 26	AFRAGOLA	NA	4309			F								
AMBROSINO FRANCESCO	VIA RISORGIMENTO N25	CIMITILE	NA	7062											S
AMBROSINO ISIDORO	VIA SERRA 2	PROCIDA	NA	6805											S
AMC COSTRUZIONI S.A.S DI DI MEGLIO MASSIMO	VIA PENDIO DEL GELSO 28	BARANO D`ISCHIA	NA	2351											S
AMC S.R.L.	VIA CASTELLO, 2	MARIGLIANO	NA	7453											S
AMENDOLA ANGELO	NA TRAVERSA G. MARCONI 53	ERCOLANO	NA	5173											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
AMIDA S.R.L.	VIA CUMA LICOLA 259	POZZUOLI	NA	1895											S
AMIRA COSTRUZIONI DI ABAGNANO GENNARO	VIA ANDREULLI I 55	BOSCOREALE	NA	6631											S
AMITA VINCENZO	VIA PETRARO, 65	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	1068			F								
AMMATURO PASQUALE	NUOVA SARNO, 221	PALMA CAMPANIA	NA	1193			F		F	F					
AMODIO COSTRUZIONI S.A.S. DI GRASSO AMODIO & C.	DEGLI INNAMORATI, 41	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6905											S
AMORINI GIOVANNI	VIA ALIGHIERI 69	AFRAGOLA	NA	2556											S
AN.CA PLASTICA S.R.L.	VIA CANNOLA AL TRIVIO 24/26	NAPOLI	NA	188			D		D						S
AN.FA. S.A.S. DI DURSO ANTONIO & C.	VIA MONTERUSCELLO, 83/D	POZZUOLI	NA	7013											S
AN.FRA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VITICAGLIA 3	MARANO DI NAPOLI	NA	6080											S
AN.GE.MA. TRASPORTI SAS DI MARTIRE CIRO	VIA PALERMO, 38	AFRAGOLA	NA	1586			E								
AN.GI. DI DALTERIO ANGELO	VIA G. MATTEOTTI 6	QUALIANO	NA	3436											S
ANACAPRI COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA IÂ°MAGGIO NÂ¶21	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6363											S
ANDREOZZI MAO	VIA LIBERO BOVIO 9	POZZUOLI	NA	6396											S
ANDREOZZI N. S.R.L.	NA 3^ TRAVERSA DI VIA PO 15	CASORIA	NA	5445											S
ANGELINO ANTIMO	CORSO TOSCANINI 15	SANT`ANTIMO	NA	4842											S
ANGELINO ANTONIO	VIA CAPUTO 42	CAIVANO	NA	7429											S
ANGELINO DOMENICO	CORSO EUROPA 12	SANT`ANTIMO	NA	2450											S
ANGELONE ANTONIO	VIA CUPA PRINCIPE, 47	NAPOLI	NA	131			F			F					
ANGIMAR COSTRUZIONI S.R.L.	VIA RECCA 72	MARANO DI NAPOLI	NA	5380											S
ANNUNZIATA EDMONTE EMILIO	VIA SAPORITO, 14	POGGIOMARINO	NA	6967											S
ANNUNZIATA FRANCO	VIA LUIGI SETTEMBRINI 3	OTTAVIANO	NA	6325											S
ANSECO S.R.L.	VIA PIETRO COLLETTA 34	CASORIA	NA	3885											S
ANTIMO CAPUTO S.R.L.	CORSO S.GIOVANNI A TEDUCCIO 55 E 59	NAPOLI	NA	3923											S
ANTONIAS SOCIETA COOPERATIVA	VIA PIETRA BIANCA 54	QUARTO	NA	2430											S
ANZUINO ANNA	VIA VICINALE GROTTA DEL SOLE 43	POZZUOLI	NA	5237											S
AP.I. COSTRUZIONI SRL APPALTI ITALIANI	VIALE DEI GELSOMINI P.CO EUROPA 46	POLLENA TROCCHIA	NA	4795											S
APOGEO S.R.L.	VIA GIULIO CESARE 143	BACOLI	NA	4367											S
APOLLO COSTRUZIONI DI GIOVANNI NASTI & C. S.A.S.	VIA MILISCOLA 424	POZZUOLI	NA	5466											S
APONTE GIOVAN GIUSEPPE	VIA ACQUEDOTTO 64	ISCHIA	NA	2251											S
APPALTI IN RESTAURI S.R.L.	VIA MAGELLANO 11	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6527											S
APREA COSTRUZIONI DEL GEOMETRA APREA GENNARO	VIA DEI PLATANI 10	CERCOLA	NA	5811											S
APREDA SALVATORE	VIA GRADONE 6	SORRENTO	NA	2642											S
APREDA SALVATORE	VIA CROCEVIA 31	SORRENTO	NA	1774											S
APRILE ANNA	VICO CASANOVA ,5	NAPOLI	NA	1452			F								
APRILIA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMA 221	SANT`ANTIMO	NA	4688											S
APUZZO GIOVANNI	VIA SAN FRANCESCO, 345	POGGIOMARINO	NA	1747					F						
AQUILEA SOCIETA COOPERATIVA	VIA EDUARDO SCARFOGLIO 32	QUARTO	NA	6621											S
AQUINO CARMINE	VIA SANZA 36	BOSCOREALE	NA	7400					F						
AR.FE.GA. DI GALLO CAROLINA & C. S.A.S.	VIA LUCULLO 9	BACOLI	NA	5802											S
ARAGONA SERVIZI ECOLOGIA DI PESCE LUCIA SNC	VIA PORTOSALVO, 20/E	ISCHIA	NA	1867		E	D		D						
ARCA S.R.L.	VIA S. GIRARDI 41	CASAMICCIOLA TERME	NA	3465											S
ARCAMONE GIORGIO	VIA TESTA 12	BARANO D`ISCHIA	NA	2347											S
ARCAMONE E TRANI AUTOTRASPORTI SAS DI TRANI GIOVAN GIUSEPPE E C.	VIA BOSCO D`ARGENTO , 26	ISCHIA	NA	93			F								
ARCAMONE GIOVAN GIUSEPPE	VIA LEONARDO MAZZELLA, 192	ISCHIA	NA	3119											S
ARCH. S.E.I. SERVIZI EDILI INTEGRATI DI ARCHIMIO GIUSEPPE	VIA SALVATOR ROSA 145	NAPOLI	NA	2878											S
ARCHEDIL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA F. CRISPI 4	CRISPANO	NA	5083											S
ARCHEDIL S.R.L.	VIA SAN CRISTOFORO TRAVERSA LE 8	PORTICI	NA	4800											S
ARCHICO ANTONIO	VIA MOLINO SALLUZZO,25	NAPOLI	NA	1699			F		F	F					
ARCHICO COSTRUZIONI DI ARCHICO FELICE	VIA AGOSTINO NIFO 2	NAPOLI	NA	4482											S
ARCHIVOLTO S.R.L.	VIA O.P. CAFARO 4	NAPOLI	NA	2484											S
ARCO FLORA DI MOLINO SERAFINO & C. S.A.S.	VIA ARCO FELICE VECCHIO 2	POZZUOLI	NA	4548											S
AREA PROGETTI S.R.L.	VIA VENTI SETTEMBRE 14	NAPOLI	NA	6207											S
AREA VERDE SERVIZI S.A.S. DI BRUSCA AGOSTINO	VIA VICINALE GROTTA DEL SOLE 32	POZZUOLI	NA	3488											S
ARGENTINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VIALE DEI PINI, 29	VOLLA	NA	7693											S
ARGENTINO VINCENZO	VIA ROSSI VIALE DEI PINI 130	VOLLA	NA	2471											S
ARIANO GREGORIO	VIA DE FONSECA, 11	GRUMO NEVANO	NA	2175			E								
ARIES 74 - SOCIETA COOPERATIVA	VIA GANDHI 1	QUARTO	NA	5677											S
ARIFE.METAL DI NICOLA LICCARDO	VIA GIOVANNI XXIII, 10	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7403			F								
ARKE S.A.S. DI FRANCESCO SPIGNO & C.	VIA COLONNE 2/A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3625											S
ARMANDO DELLA MONICA COSTRUTTORE SRL	VIA GIOSUE CARDUCCI,16	GRAGNANO	NA	1295			D		D	D					S
ARMANDO ORLANDUCCI E F.LLI SNC	VIA TOSCANO A PONTICELLI,62	NAPOLI	NA	645			F								
ARMET SAS DI EMILIA DI MASSA E SOCI	VIA MARIANNA SPAGNUOLO 21	GRAGNANO	NA	3454											S
ARPINO LUIGI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MUNICIPIO 21	META	NA	2209											S
ARS CONSTRUCTA SRL	VIA S.GIACOMO DEI CAPRI 125	NAPOLI	NA	5962											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
ARTE CASA S.R.L.	OTTAVIANO, INT.69	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6778											S
ARTEDILE 2000 - S.R.L.	VIA IGNAZIO SILONE 24	SANT`ANTIMO	NA	4604											S
ARTEMISIA SRL	VIA MARCONI 27	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6083											S
ARTIGIANA EDILE DI DI PALMA RAFFAELE E RUSSO LUIGI - SOCIETA INNOME COLLETTIVO	VIA LUIGI AVELLINO 34	VICO EQUENSE	NA	6755											S
ARTMETAL S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIOE ESTERNA 174	QUALIANO	NA	209			E								
ARZANO MULTISERVIZI SPA	PIAZZA RAFFAELE CIMMINO - PALAZZO MUNICIPALE	ARZANO	NA	1091		C	D		D	D					
ASCIONE ANNAMARIA	PAGLIARE,55	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1075			F								
ASCIONE DI ESPOSITO CIRA & C. S.A.S.	PITTORE, 176	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	7202											S
ASCIONE GENNARO	VIA NAZIONALE - TRV.PRIV. 75	TORRE DEL GRECO	NA	1336			F								
ASCIONFER S.R.L.	VIA PAGLIARE 55	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	6306			F		F						
ASTONE COSTRUZIONE DI ASTONE CIRO	CONTRADA PATACCA 59	ERCOLANO	NA	5363											S
ATA ITALIA S.R.L. - IMPIANTI E SERVIZI - COSTRUZIONI GENERALI	VIA LIBERTA 209	PORTICI	NA	4966											S
ATLANTIDE - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO ITALIA 111 SC.B	QUARTO	NA	4151											S
ATTANASIO CAMILLO	VIA DELLA MONGOLFIERA 95	NAPOLI	NA	6227											S
ATTANASIO LUIGI	TRAVERSA DEL RIPOSO 95	NAPOLI	NA	5162											S
AUGENTI CARMINE	RIONE BERLINGIERI - VIA CASSANO	NAPOLI	NA	354			F								
AURA S.R.L.	VIALE VESUVIO 10	MARIGLIANO	NA	3902											S
AURIEMMA PASQUALE	VIA FOSSOGRANDE 20	NAPOLI	NA	5238											S
AURIEMMA PIETRO	VIA D.ALIGHIERI,30	AFRAGOLA	NA	1389					F						
AURORA COSTRUZIONI S.A.S. DI DI SABATO NUNZIO & C.	VIA F.LLI CERVI 28	AFRAGOLA	NA	4647											S
AURORA DI DEL GIUDICE AURORA SAS	VIA LAVINAIO 40	CASANDRINO	NA	1943					F						
AUS. EDIL. S.A.S. DI AUSANIO ANTONIO	VIA VOLTURNO 1	CASORIA	NA	4404											S
AUTODEMOLIZIONI 2000 S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE KM.36	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	2183						F					S
AUTOESPURGO ECO 2000 DI LAUDANDO LUIGI SAS	VIA F.CONFORTI, 4	ARZANO	NA	2224					C						
AUTOTRASPORTI F.LLI BIFARO VINCENZO & GIUSEPPE S.N.C	VIA CASTAGNA 3	CASORIA	NA	7579					F						
AUTOTRASPORTI BOCCIA SAS DI BOCCIA VINCENZO E C.	VIA S.MARIA LA SCALA 265	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	395			D								
AUTOTRASPORTI BORRAGINE SNC DI GABRIELE E ANTONIO BORRAGINE	CONTRADA SAN VITO, 129	ERCOLANO	NA	1333			F								
AUTOTRASPORTI BUONCOMPAGNI SAS DI BUONCOMPAGNI FRANCESCO & C.	VIA MONTEOLIVETO, 67	VOLLA	NA	1729			F		F						
AUTOTRASPORTI CHIARO DI PIETRO ANTONIO CHIARO	VIA G. PARINI 7	POZZUOLI	NA	6109			F								
AUTOTRASPORTI CIMMINELLA DI CIMMINELLA SALVATORE E C. S.A.S.	VIA SAN PIETRO 28	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4736			F								
AUTOTRASPORTI CO.TRA DI COZZOLINO FRANCESCO E C. SAS	FOSSOGRANDE, 30/T	ERCOLANO	NA	143			C								
AUTOTRASPORTI CONTO TERZI E MOVIMENTO MERCI F.LLI BRIGLIA DI MIGLIACCIO ANGELA E C. SNC	VIA IGNAZIO SILONE, S.N.	ARZANO	NA	4090			F		F						
AUTOTRASPORTI DE LUCA SRL	VIA VIOTTOLO NICOLA SETOLA,11	AFRAGOLA	NA	1553					F						
AUTOTRASPORTI DE MICCO SAS DI DE MICCO NICOLA & FIGLI	VIA MURRI, 11	ARZANO	NA	3296			F		F						
AUTOTRASPORTI DI BALSAMO DI DI BALSAMO VINCENZO E C. SNC	VIA PEZZALUNGA, 54	ACERRA	NA	1977			F								
AUTOTRASPORTI DI PALADINO GIOVANNI	VIA III^ BOSCO CATENE, 13	PORTICI	NA	7720			F								
AUTOTRASPORTI F.LLI BORRELLI PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA	VIA ZONA ARPINO V TRAVERSA, 102	CASORIA	NA	1543			F		F						
AUTOTRASPORTI F.LLI GRANATO SAS DI GRANATO ANTONIO	VIA MATARAZZO	SOMMA VESUVIANA	NA	3516			C								
AUTOTRASPORTI F.LLI LETTIERO S.R.L.	VIA A. ROSARIO, 40	FRATTAMINORE	NA	1358			F		F	F					S
AUTOTRASPORTI F.LLI MIGLIORE S.R.L.	VIA CASA DELL`ACQUA ,13	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	249			D		E	E					
AUTOTRASPORTI FICO ANTONIO	VIA DE MURA 4	CASORIA	NA	6451			F		F	F					
AUTOTRASPORTI FRATELLI DADDIO DI DADDIO GIUSEPPE E C. S.N.C.	VIA BOTTEGHELLE, 203	NAPOLI	NA	7174			F								
AUTOTRASPORTI IL TIRASSEGNO SAS DI DI DOMENICO ANTONIO	VIA MILANO, 57	NAPOLI	NA	1206			F								
AUTOTRASPORTI LA ROSA DI DAVINO GIOVANNI E C. SAS.	VIA E.GIULIANO 61	POGGIOMARINO	NA	5191											S
AUTOTRASPORTI MARTINO SOSSIO DI PASQUALE MARTINO SAS	VIA MAZZINI, 22 II TRAVERSA	FRATTAMAGGIORE	NA	706			E								
AUTOTRASPORTI MERIDIONALI DI DI MASO GENNARO S.A.S.	TRAVERSA I GALILEO GALILEI 36	ARZANO	NA	1681			F								
AUTOTRASPORTI MIELE ANTONIO S.R.L.	VIA PALAZZIELLO 102	VOLLA	NA	6311			F								
AUTOTRASPORTI MORRA SAS DI MARIO MORRA E C.	VIA TICINO,18	MARANO DI NAPOLI	NA	1547			F		F						
AUTOTRASPORTI PANICO S.A.S. DI PANICO VINCENZO E C.	VIA C.DA MOCERINO S.N.	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5342											S
AUTOTRASPORTI PISCOPO DI PISCOPO CIRO E C. SNC	VIA SANTA GIUSTINA, 35	ARZANO	NA	1930			F								
AUTOTRASPORTI RUOTOLO NICOLA E C. SNC	VIA PRISCO DI PRISCO,28	OTTAVIANO	NA	195			D								
AUTOTRASPORTI SANNINO DI ANTONIO SANNINO	VIA S.VITO 137/BIS	ERCOLANO	NA	543											S
AUTOTRASPORTI SANTORO DI SANTORO GAETANO & C. SAS	VIA LAGNO 12	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4250			F								
AUTOTRASPORTI SANTORO DI SANTORO GAETANO E C. SAS	VIA LAGNO,12	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	1289											S
AUTOTRASPORTI SCOGNAMIGLIO CIRO SAS	VIA VOLPICELLA, 15	TORRE DEL GRECO	NA	1762		E	D		D						
AUTOTRASPORTI TONY TRANS SRL	VIA BOTTEGHELLE,26	NAPOLI	NA	3320					D						
AUTOTRASPORTI TRAN - SUD DI CILENTO MARGHERITA & C. S.A.S.	VIA PROVINCIALE DELLE BRECCE N. 119/A	NAPOLI	NA	1414			F								S
AVALLONE VINCENZO	VIA PAOLO DELLA VALLE, 49	NAPOLI	NA	7010											S
AVANGUARDIA TECNOLOGICA SOCIETA COOPERATIVA	VIA ALESSANDRO SCARLATTI 2	QUARTO	NA	6100											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
AVELLA GIUSEPPE	VIA POGGIO 86	BACOLI	NA	4347											S
AVOLIO ANTONIO	VIA DELLA MONGOLFIERA 42	NAPOLI	NA	4857											S
AZ EDILIZIA DI DI MICCO EMILIO	VIA TIBERIO, 16	CAIVANO	NA	7661											S
AZIENDA AGRICOLA MAISTO LUIGI S.R.L.	VIA SIGNORELLI 66	MELITO DI NAPOLI	NA	5085											S
AZIENDA EDILE DI MARTORANO MICHELE	VIA ZAZZERA 28	SANT`ANASTASIA	NA	5735											S
AZIENDA FLOROVIVAISTICA DELLA CAMPANIA REALIZZAZIONE DI VERDE PUBBLICO E PRIVATO DI ASCIONE LUIGI	VIA CARDANO 34	PORTICI	NA	6435											S
AZIENDA MULTISERVIZI CASAMICCIOLA SRL	VIA P.SSA MARGHERITA ,54	CASAMICCIOLA TERME	NA	1102	E										
AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - NAPOLI S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA A.S.I.A.-NAPOLI S.P.A.	VIA VOLPICELLA 315	NAPOLI	NA	410		A	B		B		A				S
AZIENDA VIVAISTICA MARRONE FORNITURE APPALTI GENERALI S.R.L.	VIA ROMA 58	MELITO DI NAPOLI	NA	6076		F	F		F	F					S
AZIMUTH SERVICE S.A.S. DI LO TUFO LUISA.	CORSO VITTORIO EMANUELE II 163	ACERRA	NA	5548											S
B & C ECOLOGIA SRL	V.LE DELLA COSTITUZIONE - IS. F10 - CENTRO DIREZIO	NAPOLI	NA	233			E		F	F					
B. & T. COSTRUZIONI EDILI DI RAFFAELE BASILE S.A.S. IN SIGLA: B. & T. S.A.S.	VIA ANGELO VOLPICELLI 40	ARZANO	NA	3269											S
B.M.SYSTEM S.N.C. DI MOCCIA PASQUALE E C.	VIA DARIO FIORE 55	AFRAGOLA	NA	3971											S
B.P. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA A. OMODEO 45	NAPOLI	NA	3738											S
BADALUCCI MICHELE	VIA GIOVANNI DA PROCIDA 98	PROCIDA	NA	2579											S
BADALUCCI FRANCESCO	VIA GIOVANNI DA PROCIDA, 98/BIS	PROCIDA	NA	7622											S
BAFFONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DELLAMICIZIA 55/S	ISCHIA	NA	3349											S
BAIANO ANGELO	VIA SALVATORE FERGOLA,6	NAPOLI	NA	275			F		F						
BAIANO NATALE	VIA G. DE FALCO 43	QUARTO	NA	6879											S
BAIANO VINCENZO	VIA E. DALBONO 12	QUARTO	NA	3161											S
BALESTRIERE GIOVANNI S.A.S. DI BALESTRIERE GIOVANNI E C.	VIA FASOLARA, S.N.	ISCHIA	NA	7665			F								
BALESTRIERI SALVATORE S.R.L.	STRADA PROVINCIALE MONTAGNA SPACCATA 337	NAPOLI	NA	3370											S
BALLERINO SERVIZI ECOLOGICI S.R.L.	VIA T.TASSO 66	CASORIA	NA	2016			F		F	F					S
BALSAMO GIUSEPPE	CIRILLO, 47	AFRAGOLA	NA	1529			F	F							
BALSAMO RAFFAELE	TRAVERSA 5 CINQUEVIE 8	AFRAGOLA	NA	4911											S
BARANO MULTISERVIZI SRL	VIA CORRADO BUONO	BARANO D`ISCHIA	NA	1629	E										
BARBATO ANTONIO	VIA ANTONIO SEGNI 4	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	5870											S
BARBATO DE STEFANO	VIA ROCCARAINOLA 56	CICCIANO	NA	5893											S
BARBIERI VINCENZO	VIA PROV.LE PANZA 365	FORIO	NA	4144											S
BARCHETTI G. SNC DI BARCHETTI MICHELE & ANDREA	VIA VALLANTE, 12	CAIVANO	NA	747					E						
BARCHETTI GAETANO	VIA S. ARCANGELO,16	CAIVANO	NA	1643					E						
BARCHETTI MARIO SRL	VIA GOBETTI, 10	CAIVANO	NA	391		F	B		D	D					
BARILE GIOVANNI	VIA CASALE DI BASSO 11	SERRARA FONTANA	NA	3758											S
BARONE MICHELE	VIA STARZA CAPODIFERRO	SANT`ANASTASIA	NA	6882											S
BARRA SALVATORE	VIA SALVATOR ROSA 19	CARDITO	NA	4127			F								
BATTIMELLI EMILIO	VIA UGO FOSCOLO 40	SANT`ANTONIO ABATE	NA	4707											S
BELCUORE ANTONIO	VIA ARC. DAMBROSIO 45	POGGIOMARINO	NA	5143											S
BELFIORE RAFFAELE	VIA LUIGI VOLPICELLA 330	NAPOLI	NA	4265											S
BELLARIO COSTRUZIONI DI SARNELLI GIUSEPPE	CUPA FRAGOLARA 1	NAPOLI	NA	6142											S
BELLAROSA GIOVANNI	VIA MURELLE 86	NAPOLI	NA	4455											S
BELLOTTI ANTONIO	VIA CAPPELLA DEI BISI 189	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	6636											S
BENE LUIGI	VIA DARIO FIORE 18	AFRAGOLA	NA	4047											S
BENEDETTA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. PUCCINI 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4311											S
BENI SRL	VIA CARDANO, 30/F	PORTICI	NA	231					F	F					
BENUR - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA SEITOLLA 38	QUARTO	NA	4299											S
BF COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. GARIBALDI 9	CRISPANO	NA	6542											S
BIANCHI RAFFAELE	VIA R.RUGGIERO 37	NAPOLI	NA	2440											S
BIANCO EDILIZIA S.A.S. DI BIANCO VINCENZO & C.	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 12	NAPOLI	NA	4520											S
BIO- ECO RECUPERI SRL	VIA MANZONI,244	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1451			F								
BIO-COM DI MANGIA PIETRO	VIA ANTONIO GRAMSCI 31	CASORIA	NA	3873			F								
BITUM GAV S.A.S. DI AVVERSO GIOVANNI & C.	NA II TRAVERSA SAN MARCO 12	AFRAGOLA	NA	4748											S
BLUESTAR SAS DI IERVOLINO ALBERTO E C.	VIA STRETTOLA S.ANNA ALLE PALUDI 128	NAPOLI	NA	1598			F			F					
BOCCHETTI MICHELE	VIA MARANO PIANURA 220	MARANO DI NAPOLI	NA	5799											S
BOCCIA FRANCESCO	VIA SANTANIELLO 4	LACCO AMENO	NA	6260											S
BOCCIA GIOVANNI	VIA ZABATTA, 6/A	TERZIGNO	NA	6877			F								
BOCCIA LUIGI	VIA S.M. DELLE GRAZIE A CASTELLO,	SOMMA VESUVIANA	NA	7749											S
BOCCIA PASQUALE	VIA A. DIAZ, 69	TERZIGNO	NA	7267											S
BOCCIA S.R.L.	VIA CACCIABELLA 49	OTTAVIANO	NA	2513											S
BOEMIO PATRIZIO	VIA D. MORELLI, 8	AFRAGOLA	NA	7232											S
BOGGIA RISTRUTTURAZIONI S.R.L.	VIA LUCA GIORDANO 23	NAPOLI	NA	3535											S
BON.I.ECO. S.R.L. BONIFICHE INDUSTRIALI ED ECOLOGICHE	VIA LUIGI VOLPICELLA 223	NAPOLI	NA	6646										E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
BONIFICO GROUP SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA DETTA BREVEMENTE BONIFICO GROUP S.R.L.	VIA GALILEO FERRARIS 187	NAPOLI	NA	6173											S
BORRIELLO GIOVANNI	VIA CAPPELLA NUOVA TRAV.PRIV. 85	TORRE DEL GRECO	NA	4790											S
BORRIELLO SALVATORE	VIA RUGGIERO 68	TORRE DEL GRECO	NA	6663											S
BOSFA GIUSEPPE	VIA SAMBUCI 155	SANT`ANTIMO	NA	6107											S
BOZZOLO MICHELE	VIA TRIVICE DOSSA 42	CIMITILE	NA	5043											S
BRA ITALIA SRL	VIALE GRAMSCI,23	NAPOLI	NA	1458									D		
BRANCACCIO COSTRUZIONI S.P.A.	VIA MICHELE TENORE 14	NAPOLI	NA	2858											S
BRASILIANA - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA VITICELLA 54	QUARTO	NA	2465											S
BREDOM COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CROCILLO 127	QUARTO	NA	1874											S
BRICK COSTRUZIONI DI ROZZA PELLEGRINO	VIA ABBADIA 17/B	CAMPOSANO	NA	6854											S
BRIGANTE FRANCESCO	VIA S. FILIPPO A CHIAIA 24	NAPOLI	NA	4079											S
BRIO ALBANO BIAGIO BRIO	VIA TOSCANINI II^ TRAV. 24	QUALIANO	NA	2903											S
BRUMA COSTRUZIONI 2000 S.R.L.	VIA REPUBBLICA SAN MARINO, 4	SANT`ANTIMO	NA	3460											S
BRUNO TRAS.FERR. SRL	VILLA PROTA, 67/O	TORRE DEL GRECO	NA	226			F		F	F					
BRUSCO AGOSTINO	VIA LUCIANO 1 TRAV. 5	POZZUOLI	NA	4234											S
BUILDING & DESIGN S.R.L.	CORSO PROTOPISANI 42	NAPOLI	NA	6335											S
BUILDING DI DE FALCO TIZIANA	VIA BOCCIA 78	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	6442											S
BUO.FER.MET. SAS DI BUONOMO GERARDO & C.	VIA TORINO 22	VOLLA	NA	362			F		E						S
BUONANNO ANTIMO	VIA VICINALE S. ANTIMO MELITO	CASANDRINO	NA	5803											S
BUONERBA ANTONIO	VIA ANDREULLI 43	BOSCOREALE	NA	4651											S
BUONGIORNO IMPIANTISTICA DI BUONGIORNO EMILIO E & C. - SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA VICINALE CANOSA 39/A	POZZUOLI	NA	4248											S
BUONO RAFFAELE LAVORI EDILI S.R.L.	VIA SEMMOLA 41	ERCOLANO	NA	4630											S
BUONO NICOLA ANIELLO	VIA DUCA DEGLI ABBRUZZI 45	BARANO D`ISCHIA	NA	2346											S
BUONO VINCENZO	VIA G.B. VICO 100	ISCHIA	NA	4343											S
BUONOCORE ANTONIO	VIA KENNEDY 149	QUARTO	NA	4693			F								
BUONOCORE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DEI PLATANI 17	PIANO DI SORRENTO	NA	4179											S
BUONOCORE TRASPORTI S.R.L.	STENDHAL, 14	NAPOLI	NA	6475			F								
BUSAD COSTRUZIONI DI BUONANO ANTIMO	CORSO MICHELANGELO 171	SANT`ANTIMO	NA	6090											S
C E C IMPIANTI S.R.L.	VIA FONTANAROSA 1	MARIGLIANO	NA	2336											S
C&C COSTRUZIONI S.N.C. DI CATALDO CIRO E CODA ETTORE	VIA ROTARO 16	CASAMICCIOLA TERME	NA	2330											S
C. & C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ARCO DI POLVICA 10	NAPOLI	NA	4999											S
C. & D. COSTRUZIONI S.A.S. DI CLAUDIO DANIELLO	VIA CASONI MARNA 95	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3525											S
C. & R. COSTRUZIONI E RESTAURI S.R.L.	VIA LECCE 14	SANT`ANTIMO	NA	4817											S
C. E. G. S.R.L.	VII TRAVERSA SAGGESE 8	AFRAGOLA	NA	3976											S
C. G. F. SRL	VIA VICINALE VERDOLINO, 4	NAPOLI	NA	3354			F								
C.&G. SERVICE DI CASILLO GIOVANNI	VIA S. GIACOMO, 37	AFRAGOLA	NA	2879		F			F						
C.2L SRL	VIA PALMOLA 63	SAN VITALIANO	NA	448			F		F						
C.A. TECNO COSTRUZIONI DI CASOLARE ANTONIO	VIA CILEA 10	QUARTO	NA	2693											S
C.A.F. EDIL DI FUCITO CARMELA	VIA LUIGI AVELLINO 15	VICO EQUENSE	NA	3179											S
C.A.R. COSTRUZIONI S.A.S. DI CASTALDO LUISA E C.	GIACOMO LEOPARDI, 28	VOLLA	NA	7626											S
C.B.S. SRL - CENTRAL BETON SERVICE	VIA MARIGLIANO - FRAZIONE POLVICA	NOLA	NA	1242			E								
C.D.M. SRL COSTRUZIONI GENERALI	VIA ROMA 294	SANT`ANTONIO ABATE	NA	2980											S
C.D.N. DI TERRACCIANO CARMELA	VIALE DEI TIGLI P.CO S.CARLO FABB.C	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	2071											S
C.E.A. DI APREDA ANTONINO	VIA BARANICA 15	SORRENTO	NA	2027											S
C.E.G. COSTRUZIONI EDILI GARGIULO DI GARGIULO SEBASTIANO	VIA BARDASCINI 192/B	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	2921											S
C.E.I. SOC. COOP.	VIA ANTONIO GRAMSCI NÂ°46	BOSCOREALE	NA	2302											S
C.F.P. EDILIZIA S.R.L.	VIA PROVINCIALE PANZA 93	FORIO	NA	5457											S
C.G.D. S.R.L.	CORSO NOVARA 20	NAPOLI	NA	2637											S
C.G.M. S.R.L.	CORSO ITALIA, 6	MARANO DI NAPOLI	NA	7170											S
C.I.D.A.P. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA II TRA. S.MARCO M.FATIGATI 10	AFRAGOLA	NA	5399											S
C.I.M.E.S. S.R.L.	TRAVERSA LONGOBARDI	PORTICI	NA	1869											S
C.I.S.COSTRUZIONI INDUSTRIALI STRADALI DELLING. ANTONIO MIELE & C. SAS	VIA E. GIANTURCO 36	PORTICI	NA	2897											S
C.L.E. COSTRUZIONI - S.R.L.	CORSO GARIBALDI 8	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	5705											S
C.L.G. COSTRUZIONI GENERALI DI CACCAVALE LEOPOLDO	CORSO ITALIA 34	SAVIANO	NA	5723											S
C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIOVANNI BAUSAN 24	NAPOLI	NA	2846											S
C.M.R. S.R.L.	VIA PENNACCHIO, 6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7432											S
C.O.S.E.D.I.L.COSTRUZIONI EDILIZIE S.R.L.	TRAVERSA III VIA CIMITERO 16	AFRAGOLA	NA	6438											S
C.R. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CASACELLE 218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3953											S
C.R. ECOLOGIA SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE III, 277	MARIGLIANO	NA	1131		F	F	F	F	F					
C.R. INFISSI DI CERCIELLO S.R.L.	VIA STARZETELLA, 23	MARIGLIANO	NA	7116											S
C.R.A. COSTRUZIONI DI REA CIRO	VIA MONTEOLIVETO 7	CERCOLA	NA	4709											S
C.S.B.A. S.R.L.	CORSO CESARE BATTISTI 11	CARDITO	NA	4490											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
C.S.M. DI DE SIERO ANTONIO E C. SAS - CENTRO SELEZIONE MULTIMATERIALE	BOTTEGHELLE , 139	NAPOLI	NA	1690			F								
C.S.M. EDILIZIA DI CARUSO MICHELE	VIA CASE RICCARDI 16	NAPOLI	NA	5760											S
C.T. S.R.L.	VIA FABIO FILZI 11	CASORIA	NA	2547									E		S
C.T.C. COOPERATIVA TRASPORTI CATULLO PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA A.R.L.	VIALE GIOTTO,23	CERCOLA	NA	1685			E								
C.Z. COSTRUZIONI DI FILIBERTO CHIOCCARELLI E DOMENICO ZAMPELLA & C. SNC	VIA PIAVE 26	CRISPANO	NA	7766											S
CA.DI.TEC. S.R.L.	VIA SAN VITO 86/2	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4939											S
CA.FRA. COSTRUZIONI S.A.S. DI CASTELLANO FRANCESCO & C.	CORSO ITALIA 135/A	SANT`AGNELLO	NA	6386											S
CA.FRA. TRASPORTI SRL	VIA TRAVERSA BATTIMELLI,16	SANT`ANTONIO ABATE	NA	1347		F	C		C						
CA.GE. APPALTI S.R.L.	VIA ANTICA GIARDINI I TRAV. 2	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2100											S
CA.GI. COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO ITALIA, ISOLATO 7 SCALA C	AFRAGOLA	NA	4493											S
CA.GIS. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA PROVINCIALE PIANURA 85	POZZUOLI	NA	6783											S
CA.MA.ISA. SOCIETA COOPERATIVA	VIA SPINELLI 05	QUARTO	NA	3999											S
CA.ME. S.R.L.	VIA A. DE GASPERI, 140	TORRE DEL GRECO	NA	7026											S
CA.VI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SEDIARI 9	PALMA CAMPANIA	NA	2764											S
CACACE DOMENICO	VIA TRAVERSA FONTANA, 30	MASSA LUBRENSE	NA	1993			F								
CACACE GIOVANNI	VIA COLARUSSO, 5	MASSA LUBRENSE	NA	1994			F								
CACACE GIUSEPPE	VIA MASSIMO CAMPIGLI 6	POZZUOLI	NA	4232											S
CACCAVALE DOMENICO	VIA PALATONE 50	SAVIANO	NA	5725											S
CACCIOPPOLI ANTONIO	VIA CORTILE 7	VICO EQUENSE	NA	2052			B								
CACEDI S.R.L.	VIA DEGLI INNAMORATI 10	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2398											S
CACTUS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA CACTUS S.R.L	VIA VOLPICELLI 40	ARZANO	NA	3981											S
CAIAZZA PASQUALE	VIA R. ARUTA 80	ARZANO	NA	4614											S
CAIAZZO ANIELLO	VIA PUCCINI 9	AFRAGOLA	NA	4218											S
CAIAZZO BIANCA	VIA CRUCIS, 56	SANT`ANTIMO	NA	7141			F								
CAIAZZO COSTRUZIONI S.A.S. DI CAIAZZO TAMMARO & C.	VIA PAOLO BORSELLINO, 41	CASANDRINO	NA	7694											S
CAIAZZO SAS DI CAIAZZO GIUSEPPE	RIONE BISIGNANO IS. N INT. 301	NAPOLI	NA	616			D								
CAIAZZO SRL	VIA ROMA 78	SANT`ANTONIO ABATE	NA	6505											S
CALABRESE S.R.L.	VIA CAMPIGLIONE 4	POZZUOLI	NA	2443											S
CALCESTRUZZI CAPUANO DI MARIA CAPUANO E C. SAS	VIA GABRIELE DANNUNZIO, 54	BACOLI	NA	1799											S
CALCESTRUZZI LA ZINGARA S.R.L.	VIA PADULA 119	NAPOLI	NA	5069											S
CALDARELLI ANTONIO	VIA GALILEI 37/BIS	TERZIGNO	NA	5147											S
CALIENDO MICHELE	VIA CANDIANO 83	BARANO D`ISCHIA	NA	2136											S
CALISE VITO	VIA PANNELLA 100	LACCO AMENO	NA	2685											S
CALVANESE ANTONIO	VIA DE GASPERI,11	VOLLA	NA	1167			F								
CAMAGA S.R.L.	VIA MARINA DEI GIGLI 23/A	NAPOLI	NA	5743											S
CAMMAROTA ERMENEGILDO	VIA G. PASCOLI, 29	NAPOLI	NA	1272			F		F						
CAMOFER DI MOCCIA GIUSEPPE E C. S.N.C.	VIA BENEFICIO - CONTRADA MUSCETTOLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	1144			F			F					
CAMPANA S.A.S. DI CAMPANA VINCENZO	VIA BORGO PACIANO 23	POMIGLIANO D`ARCO	NA	4035											S
CAMPANIA ECOLOGIA SRL	VIA NUOVA S. ROCCO P.CO SOLEADO 62 FAB.TOPAZIO SCALA B	NAPOLI	NA	1734			F		F						
CAMPANIA EDILE G.M. SOC. COOP. ARL	NA IV TRAVERSA SETTE RE 6	ARZANO	NA	6381											S
CAMPANIA EDILIZIA DI MELE ANTONIO	VIA BARI 27	ARZANO	NA	6411											S
CAMPANIA FELIX SPA	VIA CROCE DEL PAPA LOC. PAGLIAREL	NOLA	NA	1511		C									
CAMPANIA LOGISTICA S.R.L.	VIA CROCE GRAGNANO 66/C	SANT`ANTONIO ABATE	NA	2914											S
CAMPANIA NOLEGGI SRL	VIA STRETTOLA S.ANNA ALLE PALUDI,115	NAPOLI	NA	37			E		E						
CAMPANIA RECUPERI SRL	VIA NUOVA DELLE BRECCE,55	NAPOLI	NA	1246			F								
CAMPOSANO EDILIZIA SRL	VIA F. SICILIANO 114	CAMPOSANO	NA	5964											S
CAMPOVERDE DI CARPUTO CIRO & C. S.A.S.	VIA Q. MAIORANA 10	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2389											S
CANNAS SETTIMIO & C. S.R.L.	VIA PLINIO IL VECCHIO 43	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	2072											S
CANNAVACCIUOLO LUIGI	CASA VARONE TRV. BATTIMELLI, 8	SANT`ANTONIO ABATE	NA	14		F	C		C						
CANNAVALE GIOVANNI BATTISTA DI CANNAVALE GIUSEPPE & C. SAS	VIA ALCIDE DE GASPERI, 206	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	727			F			F					
CAPASSO ARCANGELO	VIA GIANGRANDE 27	FRATTAMAGGIORE	NA	5630			F								
CAPASSO SRL	VIA GIANCARLO SIANI, 14	GRUMO NEVANO	NA	1637			D								
CAPISSI EMANUELE E FIGLI SRL	F.LLI CERVI, INT.27	NAPOLI	NA	4010			F								
CAPONE COSTRUZIONI S.P.A.	VIA RAMARRO 44	SANT`ANASTASIA	NA	3466											S
CAPONE PIETRO	VIA II^ TRAV. MORGIONI 47	ISCHIA	NA	2329											S
CAPRETTO COSTRUZIONI SRL	VIA ARGINE, 504	NAPOLI	NA	7195											S
CAPRETTO FRANCESCO	VIA ARGINE, 504	NAPOLI	NA	7196											S
CAPRI BRICK SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TOLEDO 16	NAPOLI	NA	6642											S
CAPRI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ARCO NATURALE 1/A	CAPRI	NA	1837											S
CAPRI SERVIZI SRL	PIAZZA UMBERTO I	CAPRI	NA	4928		D			D						
CAPRIELLO VINCENZO - S.R.L.	LUIGI STURZO, 22	VILLARICCA	NA	6982											S
CARAMANNA MARCO	VIA TOSCANELLA IS. 4	NAPOLI	NA	6730											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CARAMI S.R.L.	VIA SANTA LUCIA 62	NAPOLI	NA	3145											S
CARANDENTE COSCIA VINCENZO	VIA VICINALE ANGOGNA 37	NAPOLI	NA	6733											S
CARANNANTE MICHELE	VIA MOZART 58	BACOLI	NA	4188											S
CARBONE ANGELO	VIA CUPA PIEDITERRA 56	OTTAVIANO	NA	3372											S
CARDAMONE PASQUALE	CRISTALLINI, 5	NAPOLI	NA	6666											S
CARDONE PATRIZIA	VIA DEL SABOTINO 33	NAPOLI	NA	5088											S
CARDONE S.R.L.	VIA II TRAV. CARLO DE MARCO N.34	NAPOLI	NA	2335											S
CARECO S.A.S. DI COZZOLINO MICHELE & C.	VIA CEGNACOLO, 49	ERCOLANO	NA	945			F								
CARFER DI CARRA GUIDO	TRAVERSA I CONSOLARE CAMPANA 52	VILLARICCA	NA	1843			F								S
CARIGNANI S.R.L.	TRAVERSA FOSSITELLI S.N.	NAPOLI	NA	4926											S
CARILLO UMBERTO	VIA E.DE NICOLA 41	TERZIGNO	NA	4845											S
CARLA 80 SOCIETA COOPERATIVA	VIA TREFOLE 9	QUARTO	NA	4256											S
CARLEO IMMOBILIARE S.R.L.	VIA PIER CAPPONI, II TRAV. DX 5	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2327											S
CARMINE DEL VECCHIO	AQUINO, 13	NAPOLI	NA	6995											S
CARMINE MARRONE FU CARMINE S.R.L.	VIA PALAZZO 2	MELITO DI NAPOLI	NA	5400											S
CAROPRESO ALESSANDRO	VIA CANARDE SAN PIETRO 3	PORTICI	NA	4391											S
CAROTENUTO FRANCESCO	VIA LEPANTO 206	POMPEI	NA	3307											S
CAROTENUTO PASQUALE	VIA MURILLO DI TROCCHIA,44	SANT`ANASTASIA	NA	438		F			E	F					
CARPE DIEM SOCIETA COOPERATIVA	VIA CROCILLO 102	QUARTO	NA	2428											S
CARPEDIEM COSTRUZIONI S.N.C. DI CARCATERRA MAURIZIO & C.	VIA REGINA ELENA 95	BARANO D`ISCHIA	NA	2253											S
CARTOFER SRL	LOCALITA 7 RE AREA ASI	ARZANO	NA	281			B		D	D					
CASA DI SPEDIZIONI STINGA ANTONINO FU LUIGI SAS	VIA S.RENATO ,24	SORRENTO	NA	7			F			F					
CASCIELLO DOMENICO	VIA NOLANA 253	POMPEI	NA	4094											S
CASCIELLO MICHELE	VIA NOLANA 145	POMPEI	NA	1667			F								
CASCIELLO MICHELE	VIA NOLANA, 244	POMPEI	NA	5365			F								
CASCIELLO RAFFAELE	VIA SETTETERMINI 8	BOSCOREALE	NA	5309											S
CASCONE FRANCESCO	VIA F. IMPARATO, 89	NAPOLI	NA	936			F								
CASCONE SALVATORE	VIA GESINI 13	CASOLA DI NAPOLI	NA	1127			F								S
CASCONE VINCENZO	VIA SCAFATI 223	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	4176											S
CASILLO GENNARO COSTRUZIONI S.A.S. DEL GEOM.GIUSEPPE CASILLO & C.	VIALE I MAGGIO SNC	CARDITO	NA	4018											S
CASO EUGENIO	VIA CASTELLAMMARE 98	GRAGNANO	NA	6006											S
CASOLARO GENNARO	VIA S. ROMUALDO 33	NAPOLI	NA	4593											S
CASORIA AMBIENTE SPA	CASALE COMUNALE	CASORIA	NA	156	C		D								
CASTAGLIUOLO PASQUALE	VIA MAZZELLA 43	FORIO	NA	2744											S
castagna antonio	casamennella	CASAMICCIOLA TERME	NA	2119											S
CASTAGNA PIERGIOVANNI	VIA CASA CAPEZZA 8	CASAMICCIOLA TERME	NA	2112											S
CASTALDI S.R.L.	LARGO ARSO 22/24	PORTICI	NA	6410											S
CASTALDO COSTRUZIONI DI CASTALDO DOMENICO	CORSO VITTORIO EMANUELE 33	AFRAGOLA	NA	5318											S
CASTALDO FRANCO	VIA ISONZO P. 1 1	VISCIANO	NA	6637											S
CASTALDO SPA	ZONA ASI CONTRADA PANTANO	ACERRA	NA	1110		F	C		E	E					
CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZI SPA	VIA NAPOLI346	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	213		C	F		F	F					
CASTELLANO MICHELE	VIA DELLE ROSE, 52	PIANO DI SORRENTO	NA	558					F						
CASTELLONE VINCENZO	VIA DELLA RESISTENZA 47	VILLARICCA	NA	5987											S
CASTIELLO MICHELE	MURILLO DI TROCCHIA,44	SANT`ANASTASIA	NA	220					F						
CASTIELLO DOMENICO	VIALE SCHELLEMBRID,7	CERCOLA	NA	1393					F						
CASTIGLIONE GIUSEPPE	VIA TELEGRAFO 12	FORIO	NA	3122											S
CATANIA GOMME S.N.C. DI ANGELO CATANIA & LUISA DI MARTINO	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 219/221	GRAGNANO	NA	2360											S
CATAURO MASSIMILIANO	VIA STRETTOLA 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6297											S
CATUOGNO GIUSEPPE	MASULLO, 9	QUARTO	NA	7133											S
CATUOGNO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA EUGENIO MONTALE 14	QUARTO	NA	4282											S
CAUTIERO MICHELE	VIA REPUBBLICHE MARINARE 402/BIS	NAPOLI	NA	2065			E		E						S
CAVALIERE MAURIZIO	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA 92	POZZUOLI	NA	4609											S
CAVALLO COSTRUZIONI - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	CORSO ITALIA 219	QUARTO	NA	6421											S
CE.CO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA CE.CO S.R.L.	VIA LEONE MARSICANO 6	NAPOLI	NA	3713											S
CE.SA.R. GAS TECHNOLOGY S.A.S. DI IOVINELLI ANGELA E SANTONICOLA FRANCESCO	VIA AMATORE SCIESA, 5	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7009											S
CE.TEX. S.R.L.	GALLERIA UMBERTO I, 27	NAPOLI	NA	7053											S
CECA SRL	VIA PIAZZA DEI MARTIRI 30	NAPOLI	NA	3643											S
CECA ROAD S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI 30	NAPOLI	NA	3642											S
CEDA S.R.L.	VIA MASSA TURRO N. 26	MASSA LUBRENSE	NA	4704											S
CEDELT S.P.A. COSTRUZIONI EDILI ELETTRICHE E TELEFONICHE	VIA ALCIDE DE GASPERI 313	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	1771											S
CEDIL SOCIETA COOPERATIVA	VIA P.E. IMBRIANI 7	QUARTO	NA	2439											S
CEFARIELLO ALFONSO	VICO AMPELLONE, 12	ERCOLANO	NA	6872			F								
CELARDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA F. CARACCIOLO, 31	CAIVANO	NA	7430											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CELARDO S.N.C. DEI FRATELLI CELARDO ANTONIO E CELARDO ARCANGELO	PIAZZA GIANTURCO 23	AFRAGOLA	NA	3589											S
CELMAT COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GUIDO DORSO 27	AFRAGOLA	NA	5313											S
CEM S.A.S. DI ESPOSITO CIRO	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 18	NAPOLI	NA	5513											S
CEM.AR. 86 - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA UMBERTO TERRACINI 8	MARANO DI NAPOLI	NA	2964											S
CENTORE GIUSEPPE	VIA CALVANESE 8	AFRAGOLA	NA	3637											S
CENTRO ECOLOGICO BELFIORE S.R.L.	VIA CUPA TRAVI, 28	CERCOLA	NA	135			F								
CENTRO GIARDINAGGIO DI PACIOLLA ANTONIO	BARACCA, 51	GRUMO NEVANO	NA	6679											S
CENTRO ITALIA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA KENNEDY 111	QUARTO	NA	2401											S
CENTRO MERIDIONALE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA C.PICCIRILLI 19	AFRAGOLA	NA	2149											S
CENTRO TRASFORMAZIONE ROTTAMI SUD DI MAIONE ROSA E C. SNC	VIA GASSOMETRO,37	TORRE ANNUNZIATA	NA	263			F								
CENTRO VENDITA IMBALLAGGI DI OCEANO GIOVANNI E BELLOMO VINCENZO & C. S.A.S.	VIA FASCIONE C/O STAND 8 E 9	POZZUOLI	NA	3217											S
CEPARANO S.A.S. DI CESARE CEPARANO & C.	VIA DEGLI OLEANDRI 13	SANT`ANTIMO	NA	4629											S
CEPI IMPIANTISTICA DI PIROZZI CARMINE	VIA POLI 76	PORTICI	NA	5049											S
CERBONE GIUSEPPE	VIALE I MAGGIO 12	CARDITO	NA	3709											S
CERBONE MARCO	VIA 1 TRAVERSA SAN GIORGIO 29	AFRAGOLA	NA	3708											S
CERCIELLO NICOLA	VIA MATERDOMINI 160/BIS	MARIGLIANELLA	NA	4126			F								
CERCIS S.R.L.	VIA REGINELLA 41	QUARTO	NA	2719											S
CERELLA VITALE	CORSO G. DI VITTORIO, 40	ACERRA	NA	7594			F								
CERRONE DOMENICO	VIA PISCIARELLI IV TRAVERSA 4/A	POZZUOLI	NA	3948											S
CERULLO COSTRUZIONI SRL	VIA FONDINA 8	NAPOLI	NA	6766											S
CERVASIO MARIO	VIA A. DIAZ ,23	GRUMO NEVANO	NA	17			F								
CHARTER FLY S.R.L.	CORSO MARIDIONALE 47	NAPOLI	NA	4443											S
CHI. MAR. S.N.C. DI CHIANESE ANIELLO & C. POTRA UTILIZZARE ANCHE LA DENOMINAZIONE ABBREVIATA CHI. MAR. S.N.C.	CORSO ITALIA 36	VILLARICCA	NA	5154											S
CHIAIANO SOCIETA COOP.DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO ITALIA SCALA C INT.1 298	QUARTO	NA	2001											S
CHIANESE MARIO	VIA S. MARIA A CUBITO, 25	QUALIANO	NA	1757			F								
CHIARO ANTONIO	VIA P. PASOLINI LOTTO 3,	POZZUOLI	NA	7405			F								
CHIARO MASSIMO	VIA SOTTO IL MONTE IS. 3	POZZUOLI	NA	7353			F								
CHIARO PIETRO	VIALE DELLINDIPENDENZA, 7	POZZUOLI	NA	772			F								
CHIAROLANZA GIUSEPPE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII^ 14	QUALIANO	NA	6470											S
CHIERCHIA CARMINE & C. S.N.C.	VIA GESINELLA 19	PIMONTE	NA	3348											S
CHIERCHIA CATELLO	VIA NAZIONALE, 45	PIMONTE	NA	3265			F								
CHIERCHIA COSTRUZIONI SAS DI CHIERCHIA CARMINE E C.	VIA MADONNINA 2/B	PIMONTE	NA	4287											S
CHIMICAL EXPRESS SRL	VIA LUIGI VOLPICELLA, 194	NAPOLI	NA	1403			F		E	E					
CI.DI. S.A.S. DI DIEGO SIMEOLI	VIA ALFREDO ROCCO 67	NAPOLI	NA	4134											S
CI.PI. DISTRIBUZIONE SRL	VIA ANTONIO DE CURTIS	SANT`ANASTASIA	NA	1631					D						
CIAMPA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA M.B. GARGIULO, 16	SANT`AGNELLO	NA	2178											S
CIARMIELLO EDILIZIA DI CIARMIELLO RAFFAELE	NA VC. DELLE VECCHIE 2	NAPOLI	NA	5553											S
CIDIESSE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CONTE DI LEMOS 4	ACERRA	NA	4377											S
CIGA CARS S.R.L.	VIA TADDEO DA SESSA	NAPOLI	NA	1594						E					S
CIGLIANO GIOVAN GIUSEPPE	VIA COCORUOFO	BARANO D`ISCHIA	NA	2117											S
CIMA CERAMICHE 2 DI DALESSANDRO MICHELE	VIA P. CARNERA 1	CERCOLA	NA	2412											S
CIOCE GIOVANNI SAS DI CIOCE GIOVANNI E C.	VIA PADULA,10	NAPOLI	NA	659					E						
CIOCE LUIGI	VIA ANNIBALE RUCCELLO,70	NAPOLI	NA	1191			F								
CIOFFI ANTONIO	VIA L. AVELLINO 8	VICO EQUENSE	NA	6757											S
CIPP-SUD SNC DEI F.LLI RUSSO DI RUSSO RAFFAELE E RUSSO ANTONIO	CASA RUSSO,43	SANT`ANTONIO ABATE	NA	528			E								
CIR S.R.L.	VIA GIOVANNI PORZIO	NAPOLI	NA	5540											S
CIRIELLO ALESSANDRA	VIA I TRAV. LAGNUOLO, 6	AFRAGOLA	NA	2926											S
CIRILLO GENNARO	VIALE FESTA 5	CERCOLA	NA	245			F								
CIRILLO RAFFAELE	VIA GROTTA 1 S.N.	POMPEI	NA	6384											S
CISE COSTRUZIONI S.A.S. DI MICHELE ILLUMINATO	VIA CAZZULLI 98	OTTAVIANO	NA	3100											S
CITTA DI LEONIA COOP. ARL	VIA M. NACCHERINO, 4	NAPOLI	NA	1054					F	F					
CIVALE ANNA	VIA SALVATORE-FERGOLA, 6	NAPOLI	NA	3468			F		F						
CLAREM S.R.L.	VIA TERRACINA 81	NAPOLI	NA	2750											S
CLEAN SERVICE S.A.S. DI CIAMBRIELLO ROBERTO & C.	VIA PIGNA 76	NAPOLI	NA	2987											S
CLEDAL S.R.L.	VIA S.TOMMASO DAQUINO 36	NAPOLI	NA	3103											S
CLIMATEK S.R.L.	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 18	TORRE DEL GRECO	NA	7194											S
CLIMAX S.R.L.	VIA MELISURGO, 4	NAPOLI	NA	1718			F	F	F	F					
CLIVIA S.A.S. DI CILIBERTO GIUSEPPE E C.	VIA DELLEPOMEO 481	NAPOLI	NA	5666											S
CN INTERNATIONAL DI ESPOSITO DONATO	VIA CROCELLE III TRAVERSA 13	SAVIANO	NA	7228											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CO. GE. P. I. SYSTEM S.A.S. DI PICCOLO ANGELO	VIA CUPA DEL SEGRETARIO 3	NAPOLI	NA	5211											S
CO.ACQUA S.C.A R.L.	VIA DEPRETIS 88	NAPOLI	NA	2653											S
CO.AP.GENERALI (COSTRUZIONI ED APPALTI GENERALI) S.R.L.	VIA RAFFAELE RUGGIERO 16/D	NAPOLI	NA	1896											S
CO.BI. COSTRUZIONI SRL	VIALE ISONZO P.CO REA fab. B sc.B	MARIGLIANO	NA	1731			F								
CO.DEV. DI CRESCENZO ED ANTONIO DE VIVO S.N.C.	VIA VICINALE DEL CASTAGNARO 2	POZZUOLI	NA	5925											S
CO.E.M. 82 SOCIETA COOPERATIVA	VIA MILISCOLA 192	POZZUOLI	NA	6893											S
CO.ED. COSTRUZIONI EDILI S.N.C. DI SALVATORE E ROSARIO SCHIANO DI COLA	VIA CUMA 382	BACOLI	NA	2068											S
CO.EN. S.A.S. DI FRANZESE GENNARO	VIA VERDI 3/C	NOLA	NA	4259											S
CO.FER.MET. SRL	VIA A.DE GASPERI 5	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	246			C		F	F		E			S
CO.FRA.T. DI ENRICO TUCCILLO S.A.S.	VIA CACCIABELLA 53	OTTAVIANO	NA	6684											S
CO.GE. APPALTI S.R.L.	VIA DELLA REPUBBLICA 6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	7198											S
CO.GE.DAN. S.R.L.	VIA VOLTURNO 76	ACERRA	NA	2698											S
CO.GE.DI. SRL	VIA LUIGI SETTEMBRINI 43	AFRAGOLA	NA	2118											S
CO.GE.E DI CERCIELLO CIRO & C. S.A.S.	VIA CALIGNANO 11	MARIGLIANO	NA	5463											S
CO.GE.FI.D S.R.L.	VIA stillo n.43	SOMMA VESUVIANA	NA	3828											S
CO.GE.I. DI IMPERATO GAETANO	VIA SAN FELICE 5	GRAGNANO	NA	5773											S
CO.GE.MA DI MASCOLO VINCENZO	VIA F, IMPERATO 64	NAPOLI	NA	5437											S
CO.GE.MAC. COSTRUZIONI -SRL-	VIA TITO LIVIO 24	NAPOLI	NA	4960											S
CO.GE.PA COSTRUZIONI GENERALI PASSARELLI S.P.A.	VIA B. CAVALLINO 153	NAPOLI	NA	5325											S
CO.GE.PA SRL	VIA G. PORZIO ISOLA F 11 PIANO 30 INT. 34	NAPOLI	NA	3712											S
CO.GE.PI. COSTRUZIONI GENERALI PIEMONTE SRL	VIA FIRENZE 17	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5432											S
CO.GEN. S.A.S. DI CAMILLO GALASSO	CORSO E. DE NICOLA, 32	AFRAGOLA	NA	7472											S
CO.GER. S.R.L.	VIA ALDO MORO 6	QUALIANO	NA	5266											S
CO.GI.PA. S.R.L.	VIA PELELLA GAETANO, 15	CASORIA	NA	7510											S
CO.I.M. SRL	VIA ARENELLA 22	ISCHIA	NA	2114											S
CO.IMP. S.R.L.	VIA TUFARELLI 21	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	2982											S
CO.M.EDIL S.N.C. DI MAGNO CARLO & C.	VIA AURORA 11	POMIGLIANO D`ARCO	NA	3508											S
CO.M.IG.ED. DI CARMINE FUSCO C. S.A.S.	VIA GIACINTO ALBINO 23	NAPOLI	NA	2289											S
CO.ME.BIT. SPA	VIA POLVERIERA - PALAZZO CO.ME.BIT	SAVIANO	NA	1405			F		F						
CO.ME.S. S.R.L.	VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA 29	TORRE ANNUNZIATA	NA	2018											S
CO.MER. S.R.L.	CORSO EUROPA 396	MELITO DI NAPOLI	NA	4177											S
CO.MER.SOCIETACOOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A.R.L.	VIA PESSINA 14	QUARTO	NA	2105											S
CO.MI.S. S.R.L. COSTRUZIONI MERIDIONALI IMPIANTI S.R.L.	LARGO TORRACA 71	NAPOLI	NA	5742											S
CO.PRO.EDIL S.N.C. DI DI LEVA GIORGIO E DI LEVA MARCO	VIALE DEGLI OLEANDRI 19	NAPOLI	NA	4910											S
CO.R.EDIL. COSTRUZIONI E RESTAURI EDILI S.R.L.	VIA FARO 82	ANACAPRI	NA	1797											S
CO.RE.MA. S.A.S. DI ANTONIO DE CRESCENZO	VIA LIBERTA 205	PORTICI	NA	6518											S
CO.RES. SOCIETA COOPERATIVA CONSORTILE	VIA CAVALCANTI, 5	BRUSCIANO	NA	7307											S
CO.RI. EDIL DI DI DOMENICO ANTIMO E C. S.A.S.	VIA CARAVAGGIO 70/B	NAPOLI	NA	6020											S
CO.RI. S.R.L.	VIA GENOVA 33	FRATTAMAGGIORE	NA	4451											S
CO.RI.MA. S.A.S. DI SCHIANO DI COLA MARIAVITTORIA	VIA REGINELLE 7	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4357											S
CO.S.M.A. SRL	VIA ALCIDE DE GASPERI 305	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	3126		F	F	F	F	F					S
CO.SMAR. S.R.L.	VIA S.GIOVANNI A CAMPO 25	MUGNANO DI NAPOLI	NA	5610											S
CO.TE.MI. S.A.S. DI MINIERI CIRO & C.	CORSO LUIGI PIRANDELLO 13	MASSA DI SOMMA	NA	3375											S
CO.TR.ECO SRL	VIA CUMA, 28	NAPOLI	NA	1970		F	F		F						
CO.TRA.SE SRL	VIA ALESSANDRO ROSSI,64	ERCOLANO	NA	1142						F					
COBAL S.R.L.	VIA CINQUE VIE 9	AFRAGOLA	NA	4029											S
COCCIARDO SALVATORE	VIA M. CAMPIGLI 6	POZZUOLI	NA	3339											S
COCURULLO GIOVANNI	VIA S.CIRO 69	VICO EQUENSE	NA	5433											S
CODEPA S.R.L.	VIA CAVALLI DI BRONZO 35	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	2651											S
CODESPA S.R.L.	VIA G.B. MARINO 3	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5248											S
CODIPER S.R.L.	VIA RECANATI 41	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4224											S
COEDIL SUD SRL	VIA DE SAAVEDRA MIGUEL CERVANTES 55/A	NAPOLI	NA	2181											S
COEDIT S.R.L.	VIA GALILEO FERRARIS 66/G	NAPOLI	NA	4437											S
COEDSPA S.R.L.	VIA NUOVA SAN ROCCO 62	NAPOLI	NA	2551											S
COGEBA S.R.L.	VIA FRANCESCO RUSSO 96	AFRAGOLA	NA	3178											S
COGEDILE SOC COOP A.R.L	VIALE TRAIANO,375	NAPOLI	NA	1654									D	D	
COGEIS COSTRUZIONI GENERALI, EDILIZIA, IMPIANTISTICA E SERVIZI S.R.L.	VIA RAFFAELE MORGHEN 181	NAPOLI	NA	3611											S
COGELAM DI LA MARCA ANTONIO	VIA SAVIANO 87	NOLA	NA	4480											S
COGESIL S.R.L.	VIA S.S. SANNITICA TRAV. AFRAGOLA 22	CASORIA	NA	3879											S
COGESIRM S.R.L.	VIA MONTE FAITO 5	CASORIA	NA	5897											S
COGET S.R.L.	VIA MASULLO, N.37, INT.6	QUARTO	NA	4196											S
COGEVIG ITALIA S.R.L.	VIA ENRICO DE NICOLA 6	QUARTO	NA	1877											S
COIMELS SRL	VIA SANTA MARIA LA CARITA, 30	SANT`ANTONIO ABATE	NA	2506											S
COLIMORO MAURIZIO	TORCIOLANO,29	NAPOLI	NA	455			F		F						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
COLONNESE VIRGINIO	VIA G. BARTALI,2	NAPOLI	NA	45			F		F						
COM. PROGETTI S.R.L.	VIA G. DE FRAIA 50	POZZUOLI	NA	5528											S
COMEPA COSTRUZIONI MERIDIONALI S.A.S. DI PANNONE G.	VIA TOLEDO 156	NAPOLI	NA	2489											S
COMMERCIO ORTOFRUTTICOLI DI DI PALMA FERDINANDO & C. SNC	VIA VIGNARIELLO, 52	SOMMA VESUVIANA	NA	1695			E								
COMMET SRL	VIA SACCO E VANZETTI, 5	FRATTAMINORE	NA	771			F			F					
COMMISSIONARIA TRASPORTI OPLONTI SRL	VIA RIPUARIA, 103	POMPEI	NA	331			F								
CONSENTINO GIUSEPPE	VIA CESARE SOPRANO 23	LIVERI	NA	5598											S
CONSORZIO I.M.E.C.	VIA BENEDETTO CROCE,12	ERCOLANO	NA	2236											S
CONSORZIO TRASPORTI QUALITA	VIA ARGINE, 504	NAPOLI	NA	1048			F		D	D					
CONTE ANTONIO	VIALE DELLE ORTENSIE, 53	SANT`ANASTASIA	NA	2197			F								
CONTE CARMINE	VIA MARCONI 90	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	6338											S
CONTE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MARMOLITO 58	QUARTO	NA	6141											S
CONTE LUIGI	VIA CIMITERO 75	SAVIANO	NA	6604											S
COOP. LA FIORELLA 82. SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA MATILDE SERAO 12	QUARTO	NA	2099											S
COOPERATIVA CO.RE.FRA. A R.L.	VIA ENRICO DE NICOLA 99	VILLARICCA	NA	4557											S
COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO TEKNE A R. L.	VIALE DELLE MIMOSE 8	NAPOLI	NA	2760											S
COOPERATIVA ELETTROMECCANICA SUD SOC. COOP. IN SIGLA CEMS SOC. COOP.	VIA S.GENNARO, 205	NOLA	NA	2514											S
COOPERATIVA FRATELLI MALAFRONTE	VIA SALVATORE QUASIMODO, 16	SANT`ANTONIO ABATE	NA	7479			F								
COOPERATIVA OPERAI PELLETTIERI SOC.COOP.A R.L.	VIA RIONE PUNZO 18	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	2215											S
COOPERATIVA SOCIALE S.MARCO SERVICE SOC. COOP. A.R.L. DI TIPO B	CENTRO DIREZIONALE IS. F/4	NAPOLI	NA	1384		C	D		F	F					
COPPOLA TRASPORTI SRL	VIA VERDI, 22	VOLLA	NA	1707			F		F	F					
CORDELLA GIOVANNI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FARRICELLA II TRAVERSA 14	STRIANO	NA	5971											S
CORDELLA PIETRO	VIA POGGIOMARINO 20	STRIANO	NA	3802											S
CORES-COSTRUZIONI E RESTAURI DI PANTANI ANNA MARIA	VIA FRANCESCO CILEA 240	NAPOLI	NA	6462											S
CORI LINE S.R.L.	VIA L. PIRANDELLO S.N.C.	VOLLA	NA	4361											S
CORIMA - COSTR. RISTRUT. MANUT. DEL GEOM. GIUSTO GIORDANO	VIA I TRAV. MONTERUSCIELLO 5	POZZUOLI	NA	4207											S
CORTESE ANTONIO	VIA BISSOLATI LEONIDA 3	CASORIA	NA	6303											S
CORUM - S.R.L.	VIA GIAMBATTISTA MARINO, 27	NAPOLI	NA	7271											S
COS.E.M. DI ING. CASOLARO SALVATORE S.A.S.	VIA EMILIO SCAGLIONE 11	NAPOLI	NA	2494											S
COS.ED S.R.L.	VIA CIMITERO TRAVERSA PRIVATA 73	BRUSCIANO	NA	6196											S
COS.MER. SPA	VIA MOROSINI, 34	NAPOLI	NA	140		D	C	F	C	D					
COSEDI DI SPEDALIERE GIANLUCA	VIA NAPOLI CONTRADA SALICE	AFRAGOLA	NA	2849											S
COSEN S.R.L.	VIA VECCHIA S. ANTONIO 83	AFRAGOLA	NA	1888											S
COSMA SPA	VIALE DELLA COSTITUZIONE ISOLA E/1 INT. 15	NAPOLI	NA	431					E						
COSMO SERVICE	VIA LEPANTO 137	POMPEI	NA	5062											S
COSTANTINO PASQUALE	VIA PARRELLA 83	BOSCOREALE	NA	6103											S
COSTANZO FRANCESCO	VIA PASTEUR 5	FRATTAMINORE	NA	4139			F								
COSTIGLIOLA NICOLA	VIALE OLIMPICO 135	BACOLI	NA	5779											S
COSTRAME DI DI MASO S.R.L. IN SIGLA COSTRAME S.R.L. O DI MASO S.R.L.	VIA MONTESSORI 2	AFRAGOLA	NA	3721											S
COSTREDIL S.R.L.	VIA CANESCA 89	SANT`ANASTASIA	NA	2202											S
COSTREDIL S.R.L.	VIA LUIGI SETTEMBRINI 22	AFRAGOLA	NA	2727											S
COSTRUENDA S.R.L.	VIA G. MELISURGO 15	NAPOLI	NA	4535											S
COSTRUZIONI & RECUPERI S.R.L.	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5809											S
COSTRUZIONI ARTEMIDE S.R.L.	VIA F.CANGEMI 72	BOSCOREALE	NA	2301											S
COSTRUZIONI BRESCIA SOCIETA COOPERATIVA	VIA MERCADANTE 33	QUARTO	NA	6101											S
COSTRUZIONI CALABRESE S.A.S. DEL GEOM. TOBIA CALABRESE & C.	VIA CESANO 49	SANT`ANTONIO ABATE	NA	4195											S
COSTRUZIONI CARRELLA S.R.L.	VIA POGGIOMARINO 110	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6368											S
COSTRUZIONI CASTALDO DEL GEOM. CASTALDO DE STEFANO UMBERTO	VIA VITTORIO VENETO 13	FRATTAMAGGIORE	NA	4284											S
COSTRUZIONI CENTORE DI MICHELE CENTORE	VIA REPUBBLICHE MARINARE 22	CASORIA	NA	5087											S
COSTRUZIONI CESARO DI CESARO ANTONIO	VIA U. GILIOLI 11	GRUMO NEVANO	NA	6940											S
COSTRUZIONI CINQUEGRANA S.R.L.	VIA DORSO 1	AFRAGOLA	NA	1998											S
COSTRUZIONI DI MEROLLA EUGENIO	VIA SAMBUCO 45	VOLLA	NA	7111											S
COSTRUZIONI EDILI ASCIONE S.R.L.	VIA EUGENIO MONTALE 21	NAPOLI	NA	4851											S
COSTRUZIONI EDILI DE LUCIA PASQUALE S.R.L.	VIA ALDO MORO 2	NOLA	NA	4587											S
COSTRUZIONI EDILI DEL GEOM. ESPOSITO GIUSEPPE S.R.L.	VIA S. GIOVANNI II TRAV. 10 BIS	AFRAGOLA	NA	1887											S
COSTRUZIONI EDILI DEL GEOM. NISI ETTORE NINO	VIA NOLA 178	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6367											S
COSTRUZIONI EDILI E STRADALI DI DE MARTINO GENNARO	VIA SERENI 4	AFRAGOLA	NA	5225											S
COSTRUZIONI EDILI ED IMPRESA DI PULIZIE S.N.C. DI PASSARO GIUSEPPE & C.	VIA GUANTAI AD ORSOLONE 191/B	NAPOLI	NA	5861											S
COSTRUZIONI EDILI GENERALI DEL GEOM. LAEZZA CARLO	VIA PIEMONTE 19	AFRAGOLA	NA	3214											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
COSTRUZIONI ESPOSITO ANTONIO S.N.C. DI ESPOSITO SALVATORE E C.	VIA VALLONE, 56/C	SANT`ANASTASIA	NA	7113											S
COSTRUZIONI F.LLI NARDI S.N.C DI NARDI FRANCESCO & C..	VIA VINCENZO GEMITO 7	SAVIANO	NA	5290											S
COSTRUZIONI F.LLI VENERUSO S.R.L.	VIA BOTTEGHELLE 240	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4831											S
COSTRUZIONI FRATELLI FRANTELLIZZI S.R.L.	VIA GARIBALDI 3	PROCIDA	NA	2576											S
COSTRUZIONI GENERALI CESARANO S.R.L. IN SIGLA C.G.C. S.R.L.	VIA SANTA MARIA DELLORTO 32	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	5772			F								S
COSTRUZIONI GENERALI DI BOLERO VINCENZO	VIA VITTORIO VENETO C.DA CUOMMORO	MARIGLIANO	NA	7660											S
COSTRUZIONI GENERALI DI DI LEVA CARLO	VIA METROPOLITANA, 51	MUGNANO DI NAPOLI	NA	7725											S
COSTRUZIONI GENERALI DI GEOM. MAROTTA MAURO	VIA NAPOLI 14	ARZANO	NA	3534											S
COSTRUZIONI GENERALI ED OPERE SPECIALI SOCIETAA RESPONSABILITALIMITATA CON SIGLA COGES S.R.L.	VIALE LEONARDO DA VINCI 82	PORTICI	NA	4043											S
COSTRUZIONI GENERALI ESPOSITO DI ESPOSITO RAFFAELE	VIA GUIDONI 10	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5429											S
COSTRUZIONI GENERALI IORIO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA ROMA 210	NAPOLI	NA	3301											S
COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI GALDI GUIDO & C.	CORSO UMBERTO I 42	MARIGLIANO	NA	5461											S
COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI VECCHIONE GIOACCHINO	VIA GAUDIELLO 9	LIVERI	NA	6483											S
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA TOSCANA 48	MELITO DI NAPOLI	NA	5973											S
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE 41	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5341											S
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA ARCORE PROVINCIALE 60	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	2711											S
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA DELLA LIBERTA, 728	VILLARICCA	NA	7540											S
COSTRUZIONI GENERALI SMIA S.R.L.	VIA PROVINCIALE DELLE BRECCE 51	NAPOLI	NA	4532											S
COSTRUZIONI GENERALI TUCCI S.C.A.R.L.	VIA C. PICCIRILLI 19	AFRAGOLA	NA	2529											S
COSTRUZIONI GIULISA SRL	VIA PIETRO CASILLI 29	AFRAGOLA	NA	6188											S
COSTRUZIONI GS DI GENOVESE ANTONIO	VIA GUGLIELMO PEPE	CICCIANO	NA	5966											S
COSTRUZIONI MANZO DI MANZO LUIGI	VIA SALITA STELLA 38/A	NAPOLI	NA	3632											S
COSTRUZIONI MEO S.R.L.	VIA ROMA 72	NOLA	NA	4643											S
COSTRUZIONI MERIDIONALI S.A.S. DI BOVA ANTONIO & C.	VIA C. COLOMBO 6	MUGNANO DI NAPOLI	NA	6602											S
COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L.	VIA VALLESANA 122	MARANO DI NAPOLI	NA	2787											S
COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L.	VIA FRANCESCO BARACCA 13	CASORIA	NA	2151											S
COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L.	VIA SAN VITO 85/F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2624											S
COSTRUZIONI MI.CA. S.R.L.	VIA EPICURO 9	MARANO DI NAPOLI	NA	3185											S
COSTRUZIONI NAPOLITANO S.R.L	VIA MADONNELLE SN	ROCCARAINOLA	NA	6615											S
COSTRUZIONI ORABONA SAS DI ORABONA FRANCESCOANTONIO E C.	RIONE PALUMBO 24	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5398											S
COSTRUZIONI P.A. SRL	VIA DELLA MONGOLFIERA N.42	NAPOLI	NA	4655											S
COSTRUZIONI PETRELLESE DI PETRELLESE GIUSEPPE	VIA GENOVA 39	AFRAGOLA	NA	3578											S
COSTRUZIONI PIZZA MICHELE S.R.L.	VIA S. FRANCESCO 18	SAVIANO	NA	5498											S
COSTRUZIONI RICCIO S.A.S. DI RICCIO DOMENICO	VIA RUBINACCI 18	CERCOLA	NA	5673											S
COSTRUZIONI RU.PA. S.R.L.	VIA NUOVA DEPUGLIANO 31	LETTERE	NA	4205											S
COSTRUZIONI RUOCCO S.A.S. DI ANTONIO RUOCCO & C.	VIA NUOVA DEPUGLIANO 59	LETTERE	NA	4992											S
COSTRUZIONI SA. PI. S.R.L.	VIA ALDO MORO 21	SANT`ANTIMO	NA	5250											S
COSTRUZIONI SA.CHI.RO. S.R.L.	VIA RAFFAELE VIVIANI 12	QUARTO	NA	2414											S
COSTRUZIONI SA.FRA. S.R.L.	VIA SPARTACO 25	NAPOLI	NA	5669											S
COSTRUZIONI SMARRAZZO S.A.S. DI GENNARO SMARRAZZO	VIA CAMPANIA 20	MELITO DI NAPOLI	NA	3869											S
COSTRUZIONI STELLA S.R.L.	VIA ROMA 42	CASOLA DI NAPOLI	NA	5852											S
COSTRUZIONI TAFURO SOCIETA COOPERATIVA	VIA CIRCUMVALLAZIONE V TRAV. 2	NOLA	NA	7401											S
COSTRUZIONI TOLEDO S.R.L.	VIA EDUARDO SCARPETTA 80	QUARTO	NA	4350											S
COSTRUZIONI VERDE S.R.L.	VIA R. GUTTUSO, 4	SANT`ANTIMO	NA	7017											S
COSTRUZIONI VITALE S.R.L.	VIA DE CESARE 36	CAIVANO	NA	3818											S
COSTRUZIONI VRILLI DI VRILLI COSTANTINO	VIALE SALLUSTRO 6	CERCOLA	NA	5224											S
COTICELLA GUIDO S.N.C.	VIA AURANO 10	GRAGNANO	NA	2709											S
COTICELLI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NUOVA SAN LEONE 99	GRAGNANO	NA	6170											S
COZZOLINO VINCENZO	VIA TIRONE DI MOCCIA 35	ERCOLANO	NA	6114											S
CRD COSTRUZIONI SPECIALI s.r.l.	TRAVERSA CAVOUR 2 int. 3	AFRAGOLA	NA	5850											S
CRE.BAL. DI CREDENTINO ALFREDO & C. SNC	VIA VITTORIO IMBRIANI 12	AFRAGOLA	NA	4755											S
CREA S.R.L.	VIA A. DORIA 2	POMIGLIANO D`ARCO	NA	4049											S
CREDENDINO DOMENICO S.R.L.	VIA FRANCESCO RUSSO 53	AFRAGOLA	NA	2108											S
CREDENDINO VINCENZO SERVICE SAS DI CREDENDINO ANTONIO E LUIGI E C.	VIA DELLA RESISTENZA,46	CARDITO	NA	1345		F									
CRIMALDI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SALVO DACQUISTO 8	ACERRA	NA	3624											S
CRIMEDIL S.R.L.	CORSO DEL GIURECONSULTO 31	GRUMO NEVANO	NA	4129											S
CRISPINO & BOVA - S.R.L.	VIA DE GASPERI, N. 19	CARDITO	NA	7739											S
CRISPINO RAFFAELE	VIA DELLA LIBERTA	CASAMARCIANO	NA	6590											S
CRISTIANO SALVATORE	VIA MARCONI, 54	CAIVANO	NA	7657											S
CRISTIANO DOMENICO	VIA FALLUTI III TRAV. OFANTO, 13	CAIVANO	NA	7658											S
CRV EDILIZIA DI INFANTE VINCENZO	VIA BOTTEGHELLE, IV TRAV	NAPOLI	NA	7709											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CU.TE. S.R.L. - LAVORI EDILI STRADALI IN SIGLA CU.TE. S.R.L.	VIA MAZZINI 5	ACERRA	NA	6244											S
CUCINIELLO ANTONIO	VIA MONTE DI RESINA 5	TORRE DEL GRECO	NA	5219											S
CUOMO ANTONIO	VIA MONTAGNA 73	ISCHIA	NA	2245											S
CUOMO LUCIA	VIA PUNTA FENILE, 38	AGEROLA	NA	1658			F								
CUOMO NICOLA	VIA S. MARIA LA LAMA 34	LETTERE	NA	3856											S
CUOMO PASQUALE E F.LLI SNC	VIA F.CILEA, 15	AGEROLA	NA	1277			F								
CUOMO SALVATORE	VIA BOTTEGHELLE 56	AGEROLA	NA	3021											S
CUOMO SALVATORE	VIA SANTALESSANDRO 21	ISCHIA	NA	2249											S
CUZZOLINO COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA LUCA GIORDANO 51	NAPOLI	NA	5104											S
D & D RISTRUTTURARE OGGI DI DI MARZO UMBERTO	VIA GIOVANNI PASCOLI 19	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6659											S
D & D TECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA PRATOLA II TRAVERSA S.N.C.	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5837											S
D 3 PROJECT S.R.L.	VIA PISCIARELLI 71	POZZUOLI	NA	4639											S
D. & C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CAMPANA 262	QUALIANO	NA	4778											S
D. & G. COSTRUZIONI DI SALVATORE DALTERIO & C. S.A.S.	VIA PIERPAOLO PASOLINI 10	POZZUOLI	NA	4226											S
D. E D COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA 131/B	POZZUOLI	NA	2307											S
D. E. AIR DI D AMBROSIO ENRICO	VIA CAVALIERI DI V. VENETO N.30	FRATTAMINORE	NA	7005											S
D. F. SERVICE S.R.L.	VIA L. BECCALI N. 15, INT. 3	QUARTO	NA	5368											S
D.& G. S.A.S. DI GOLIUSO GIOVANNI	VIA DANTE ALIGHIERI S.N.C.	QUARTO	NA	6871			F								
D.A.C.I.A. SOCIETA COOPERATIVA	VIA GIUSEPPE ANTONIO PASQUALE 54	NAPOLI	NA	3312											S
D.A.F. COSTRUZIONI S.R.L - PROGETTI E SERVIZI	VIA NINO BIXIO 4	CAIVANO	NA	6003											S
D.D.M. COSTRUZIONI SRL	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 26	CAIVANO	NA	4295											S
D.EL.IA. S.R.L.	VIA F. DURANTE 23	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2589											S
D.F. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA DEI MILLE 4	NOLA	NA	3445											S
D.F.V. COSTRUZIONI S.A.S. DI VINCENZO DONOFRIO	RIONE DE GASPERI 36/Z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6563											S
D.G.L. RISTRUTTURAZIONI S.R.L.	VIA PO 8	CASORIA	NA	2593											S
D.G.M. S.A.S. DI DEL GAUDIO PELLEGRINO	NA I TRAVERSA VIA CAMPANA 9	QUALIANO	NA	5259											S
D.L.G. COSTRUZIONI S.A.S. DEL GEOM. DI LAORA GIUSEPPE E C.	VIA SOSSIO MARCHESE 5	FRATTAMINORE	NA	6955											S
D.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S. ANNA 35	AFRAGOLA	NA	2633											S
D.N. COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE DELLE ROSE 7	CERCOLA	NA	2659											S
D.N.L. COSTRUZIONI S.A.S. DI DOMENICO CASCONE & C.	VIA ROMA 42	CASOLA DI NAPOLI	NA	5612											S
D.P. COSTRUZIONI DI PICCOLO FELICE	LARGO SQUARCESSA 11	SANT`ANASTASIA	NA	5747											S
D.P.R. COSTRUZIONI SPA	VIA CINZIA 25	NAPOLI	NA	4161											S
D.R.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN FRANCESCO 6	MASSA DI SOMMA	NA	6434											S
D.S. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MARIGLIANO, 212	SOMMA VESUVIANA	NA	7732											S
D.V. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S.NULLO 150/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3074											S
DA. TECNO S.A.S. DI ARZANESE DOMENICO & C.	VIA ZANELLA 10	CAIVANO	NA	6548											S
DA.SA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CAVOUR 20	CASORIA	NA	2853											S
DABUNDO VITO	VIA CASA DABUNDO 13	FORIO	NA	3351											S
DAGOSTINO ANTONIO	CUPA TRAM	SANT`ANTIMO	NA	6025											S
DALCO S.R.L.	VIA CUPA BOLINO 12	NAPOLI	NA	2125											S
DALESSANDRO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TUFARELLI III TRAV.A SIN. 8	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	3325											S
DALESSIO RESTAURI S.R.L.	VIA ENRICO DE NICOLA 79	QUARTO	NA	4787											S
DALIA*DONATO	VIA NOLA S.GENNARO 15-PIAZZOLLA DI NOLA	NOLA	NA	4955											S
DALTERIO ANDREA	VIA ANIELLO PALUMBO 32	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4515											S
DAMBRA ANTONIO	VIA IV TRAV.BENEDETTO CROCE 2	AFRAGOLA	NA	5396											S
DAMBRA GIUSEPPE	SPINAVOLA,92	FORIO	NA	100			E								
DAMBROSIO S.R.L.	VIA R. VASTOLA 7	POGGIOMARINO	NA	5904											S
DAMORA CIRO	VIA STAGLI 22,	GRAGNANO	NA	7528											S
DAN.I.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE S.S. 87 22	CASORIA	NA	3878											S
DANEDIL S.R.L.	PIAZZA SAN MAURIZIO N.16	FRATTAMINORE	NA	5961											S
DANGELO CARMINE	VIA ROMA 192	FRATTAMINORE	NA	5868											S
DANGELO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PORTANOVA 38	NAPOLI	NA	4042											S
DANNA COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA:DANNA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PIAVE 38	ACERRA	NA	6214											S
DANTUONO DOMENICO	VIA F. TURATI 314	POGGIOMARINO	NA	5905											S
DANTUONO NICOLINO	VICO COTTIMO INFERIORE, 1	SANT`ANTONIO ABATE	NA	7323											S
DANTUONO PASQUALE	VIA CANALE 45	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3260											S
DARCO DOMENICO	VIA S.S. PER AGEROLA, 74/B	GRAGNANO	NA	7753											S
DAURIA ANIELLO	VIA BARANICA 7/B	SORRENTO	NA	2937											S
DAVINO RAFFAELE	VIA SAN FRANCESCO 343	POGGIOMARINO	NA	3045			E								S
DE ANGELIS COSTRUZIONI DI DE MICCO PASQUALE	TRAVERSA DEL CORSO SIRENA 191	NAPOLI	NA	2785											S
DE ANGELIS VINCENZO	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 37	NAPOLI	NA	1165			F								
DE BLASIO S.N.C. DI DE BLASIO MICHELE, GIOVANNI GIUSEPPE E FRANCESCO	VIA REGINA ELENA 112/C	BARANO D`ISCHIA	NA	3715											S
DE DILECTIS PASQUALE	VIA CROCIFISSO,14	TORRE DEL GRECO	NA	1556		F			F	F					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
DE FALCO & PISANO SNC DI DE FALCO ANNUNZIATA & C.	VIA COMUNALE TIERZO, 20	NAPOLI	NA	7158			E								
DE FELICE VINCENZO	VIA FONTANELLE, 43/C	NAPOLI	NA	7596											S
DE FENZA COSTRUZIONI S.A.S. DI DE FENZA CARMINE & C.	VIA EDUARDO DE FILIPPO 19/B	MARANO DI NAPOLI	NA	4459											S
DE FILIPPO GIUSEPPE	CORSO SIRENA 277	NAPOLI	NA	6722			F								
DE FRANCO ANTONIETTA	VIA MONTICELLI 6	ANACAPRI	NA	1890			F								S
DE GREGORIO MASSIMO	VIA CASA VARONE 23	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3360											S
DE LISIO COSTRUZIONI SRL	RIONE SIRIGNANO, 10	NAPOLI	NA	2165											S
DE LUCA COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA S. MARIA DEGLI ANGELI 6	NAPOLI	NA	5115											S
DE LUCA IMPIANTI S.R.L.	VIA SPIRITO SANTO 13	SOMMA VESUVIANA	NA	5414											S
DE LUCA S.R.L.	VIA CAROTENUTO, 6	BOSCOTRECASE	NA	7439											S
DE LUCIA FRANCESCO	VIA NUOVA CIRCUMVALLAZIONE S.N.	NOLA	NA	4586											S
DE LUISE GIOVAN GIUSEPPE	VIALE PARADISIELLO 2	CASAMICCIOLA TERME	NA	2782											S
DE MICCO ANDREA	VIA LUIGI VOLPICELLI,373/375	NAPOLI	NA	1427			F								
DE NARDO E PETRINGA S.R.L.	VIA DOMENICO FONTANA 95	NAPOLI	NA	2037											S
DE ROSA COSTRUZIONI DI DE ROSA FRANCESCO	VIA P. TOGLIATTI 4	AFRAGOLA	NA	4901											S
DE ROSA SOCIETA COOPERATIVA	VIA CICORI 15	QUARTO	NA	2273											S
DE ROSA STEFANO	VICOLO VI VIA VITT. EMANUELE III 15	ARZANO	NA	5068											S
DE SANCTIS - COSTRUZIONI S.P.A.	VIA CONSALVO 120/A	NAPOLI	NA	4483											S
DE SIMONE ANTONIO	VIA CIGLIANO 79	POZZUOLI	NA	2954											S
DE SIMONE CRESCENZO	VIA CIGLIANO 69	POZZUOLI	NA	2834											S
DE SIMONE DOMENICO	VIA CIGLIANO 70	POZZUOLI	NA	2953											S
DE SIMONE MARIA SRL	PIAZZA AUBRY,13	GRAGNANO	NA	255					D	E					
DE STEFANO NUNZIO	VIA VESUVIANA CONTRADA COTONE	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6630											S
DE VITA MARIA	CIRCUNVALLAZIONE ESTERNA , 124	QUALIANO	NA	120			E	F	E	C					
DE VITA MARIA E FIGLI SNC	CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA , 124	QUALIANO	NA	119			E	F	F	D					
DE VITO DOMENICO	VIA SANDRO PERTINI 74	CALVIZZANO	NA	4827											S
DE VIVO COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA MATILDE SERAO 66	QUARTO	NA	2213											S
DE.AN. S.R.L.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA 218	NAPOLI	NA	4723											S
DE.CO.GE. S.R.L.	VIA PROLUNGAMENTO SAN PIETRO, 63	CASAVATORE	NA	7666			E								
DE.GE.A. S.A.S. DI GENTILE ENRICO & C.	VIALE ELENA 110	OTTAVIANO	NA	5929											S
DE.GE.CO. S.R.L.	VIA SCARLATTI 134	NAPOLI	NA	2322											S
DE.TRA. SRL	VIA DI SOTTO AI CAMALDOLI, 27/29	TORRE DEL GRECO	NA	1395		F	F		F						
DEA. COS S.R.L.	VIA MONSIGNOR BONAVENTURA GARGIULO 13	SANT`AGNELLO	NA	6008											S
DECOR-ART DI MAINARDI SALVATORE	VIA BOTTEGHELLE 244	NAPOLI	NA	6523											S
DEL CORE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MERGELLINA 44	NAPOLI	NA	2497											S
DEL GIUDICE COSTRUZIONI S.R.L.	NA PRIMA TRAVERSA MONTERUSCELLO 31	POZZUOLI	NA	2835											S
DEL PIZZO PIETRO	VIA TRINITA 33	PIANO DI SORRENTO	NA	1857											S
DEL PRETE COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA - IN BREVE DEL PRETE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SCOTTA IV^ TRAVERSA A DESTRA 4	CAIVANO	NA	3159											S
DEL PRETE TRASPORTI S.A.S. DI DEL PRETE LUIGI & CO.	MARMOLITO, 78	QUARTO	NA	7696					F						
DEL SORBO GAETANO E F.LLI - SOCIETA IN NOME COLLETTIVO	VIA SCAFATI 316	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	3655											S
DEL VECCHIO COSTRUZIONI S.A.S. DI DEL VECCHIO ROCCO	VIA CAVOUR 103	CASORIA	NA	5849											S
DEL VECCHIO S.R.L.	VIA NAPOLI INT. D. 78	NOLA	NA	7415			F								
DEL VECCHIO S.R.L.	VIA PROVINCIALE 128	NAPOLI	NA	5430											S
DEL. PA. ENGINEERING S.R.L.UNIPERSONALE	VIA PISTONE 28	POLLENA TROCCHIA	NA	6533											S
DEL.GAP COSTRUZIONI S.R.L. LAVORI EDILI STRADALI FERROVIARI	VIA CAVOUR 2	AFRAGOLA	NA	2390											S
DELCA S.N.C. DI DELLA FEMINA PIERLUIGI & C.	VIA NUOVA DEL FARO 64	ANACAPRI	NA	3837											S
DELIA MATTIA	VIA ALCIDE DE GASPERI 24	VISCIANO	NA	6515											S
DELLA CORTE BERNARDO	VIA A.MORO EX V.CASTELBELVEDERE	MARANO DI NAPOLI	NA	78			F								S
DELLA CORTE PATRIZIA	VIA GALEOTA 26/A	MARANO DI NAPOLI	NA	5516											S
DELLA MONICA ANTONIO	VIA GIOSUE CARDUCCI, 26	GRAGNANO	NA	3411			F	F							
DELLA MONICA CIRO & FIGLI S.N.C. DI FERDINANDO DELLA MONICA	CORSO ALCIDE DE GASPERI 305	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	388			F		F	F					S
DELLA MONICA TRASPORTI SRL	VIA G. GIGANTE, 18	GRAGNANO	NA	1636			F		E						
DELLA PIETRA ANTONIO	VIA DEL RIPOSO 11	NOLA	NA	5121											S
DELLA PIETRA SALVATORE	VIA SAN FRANCESCO 17	NOLA	NA	5883											S
DELTA CHIMICA S.R.L.	VIA TOLEDO 156	NAPOLI	NA	366			F		E	E					
DELTA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA EINAUDI 1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	5927											S
DELTA IMPIANTI S.R.L.	VIA ARBUSTO 35	MARANO DI NAPOLI	NA	2993											S
DEMACO S.R.L. - DE MARTINO COSTRUZIONI	STRADA STATALE 87 SANNITICA KM.10 I TRAVERSA	AFRAGOLA	NA	2984											S
DEMETRA SERVICE SRL	VIA DELLE ROSE,81	PIANO DI SORRENTO	NA	1		D	E		D	F					
DEMO SYSTEM DI NOCERINO BIAGIO	VIA CUPA VIOLA 71	ERCOLANO	NA	4353											S
DERPI DEI F.LLI DURSO S.N.C.	VIA ALVEO FOSSA DEI LEONI 26	SOMMA VESUVIANA	NA	4632											S
DERSIL COSTRUZIONI SRL	VIA PASQUALE FERONE 29	ARZANO	NA	5558											S
DESCO S.R.L.	VIA MARINA 12	SOMMA VESUVIANA	NA	2368											S
DESPOSITO FRANCESCO SAVERIO	VIA V MAGGIO ,8	MASSA LUBRENSE	NA	1950											S
DESS SAS DI SEVERINO CLAUDIO & C.	VIA QUATTRO GIORNATE, 4	CASORIA	NA	693						F					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
DESTA EDIL DI STARACE PASQUALE E C. S.N.C.	VIA POSITANO 40	VICO EQUENSE	NA	3376											S
DGE SRL	VIA MASSERIA CAPACCIO	POMIGLIANO D`ARCO	NA	1446		E	C		C	F					
DI & MO SCAVI S.R.L.	NA III TRAVERSA ARENA 14	AFRAGOLA	NA	4762											S
DI BIASE RAFFAELE	VIA A. VESPUCCI, 15	SANT`ANTIMO	NA	3130			F								
DI BUONO RAFFAELE	VIA DON MILANI 16	ACERRA	NA	6729											S
DI COSTANZO BENEDETTO	VIA DELLAMICIZIA 15	ISCHIA	NA	6613											S
DI COSTANZO COSTRUZIONI SRL	VIA ANGELO MIGLIACCIO 151	BARANO D`ISCHIA	NA	3875											S
DI COSTANZO GENNARO	VIA A. MIGLIACCIO S.N.	BARANO D`ISCHIA	NA	4113											S
DI COSTANZO GIUSEPPE	VIA RITOLA 34	BARANO D`ISCHIA	NA	2188											S
DI DATO CIRO	CORSO GARIBALDI 111	PORTICI	NA	4740											S
DI DOMENICO GENNARO	VIA BUDAPEST SC.34 INT.3, 1	MELITO DI NAPOLI	NA	7592			F								
DI DONNA ANTONIO	VIA EUROPA 29	CERCOLA	NA	6961											S
DI FEBBRAIO COSTRUZIONI S.R.L.	MARCHESELLA, 32	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6906											S
DI FIORE COSTRUZIONI S.N.C. DI ALDO PASQUALE DI FIORE E C. IN SIG LA DI FIORE COSTRUZIONE S.N.C.	CORSO UMBERTO I, 22	NAPOLI	NA	7027											S
DI FRANCESCO GIACOMO	VIA LUNGA - IV TRAVERSA 3	ARZANO	NA	4856											S
DI GENNARO - S.P.A.	NA CENTRO DIREZIONALE IS. C2	NAPOLI	NA	164		F	C		C	F					S
DI GIACOMO INTERNATIONAL SRL	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 86	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	7261											S
DI GIORGIO MARIA	VIA PLATONE 17	MARANO DI NAPOLI	NA	4504											S
DI IORIO GIORGIO	VIA CHIUMMANO	BARANO D`ISCHIA	NA	3987											S
DI IORIO GIUSEPPE	VIA TESTA 62	BARANO D`ISCHIA	NA	2350											S
DI LORENZO ANTONIO	VIA D. PIETRONUDO 22	CARDITO	NA	5633			F								
DI LORENZO FRANCESCO SAVERIO	VIA PALAZZIELLO,1	VOLLA	NA	1770			F								
DI LORENZO SRL	VIA COMUNALE TIERZO, 13	NAPOLI	NA	381			D								
DI LUCA ANGELA	VIA CAVALLO 11/C	TORRE DEL GRECO	NA	4495											S
DI MAIO ROCCO	VIA FIRENZE 6	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5559											S
DI MAIO S.R.L.	VIA SANELLE 32	MARIGLIANELLA	NA	2216											S
DI MAIO VINCENZO	VIA SCIPIONE BRANDOLINI, 18	PROCIDA	NA	7754											S
DI MARIA COSTRUZIONI GENERALI SAS DI DI MARIA PASQUALE	VIA DELLA LIBERTA, 442	VILLARICCA	NA	6837											S
DI MARO ANTONIO	VIA DELLA FONDINA 9	NAPOLI	NA	2748											S
DI MARZO ANTONIO	VIA CIMITERO	SOMMA VESUVIANA	NA	4640											S
DI MASO GENNARO	VIA I TRAV. VIA CIMITERO	AFRAGOLA	NA	1962			F		F	F					
DI MASO VINCENZO	VIA ALCIDE CERVI 31	NAPOLI	NA	5916											S
DI MASSA GABRIELE	VIA CRETAIO	BARANO D`ISCHIA	NA	2134											S
DI MEGLIO CIRO	VIA CURCI 30	ISCHIA	NA	2560											S
DI MICCO ANGELO	VIA I MAGGIO TRAV. IV	CARDITO	NA	709			F								
DI NARDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4807											S
DI NOLA COSTRUZIONI DI DI NOLA CATELLO	VIA DON LUIGI RUSSO 25	GRAGNANO	NA	3806											S
DI PALMA GIUSEPPE	VIA L. AVELLINO 12/B	VICO EQUENSE	NA	6754											S
DI PALMA RAFFAELE	VIA NAPOLI N. 412	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6487											S
DI PALO E COMPANY S.R.L.	VIA NUNZIATELLA 42	AFRAGOLA	NA	2086											S
DI PALO LUIGI	SAN MARCO, 110	AFRAGOLA	NA	6670											S
DI SABATO COSTRUZIONI S.A.S. DI DI SABATO VINCENZO	VIA MONTECASSINO, 28	CASORIA	NA	7742											S
DI SALVATORE EDILIZIA DI DI SALVATORE GIOVANNI	VIA FARINA 9	ERCOLANO	NA	5217											S
DI SANTIS IMMOBILIARE S.R.L.	VIA COLONNELLO D. MORGERA 3	QUALIANO	NA	3129											S
DI SARNO COSTRUZIONI S.A.S. DI DI SARNO NICOLA	VIA DEL PENNINO 31	ACERRA	NA	5090											S
DI SARNO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FILIPPO TURATI 374	POGGIOMARINO	NA	3549											S
DI SARNO COSTRUZIONI SRL	VIA TOGLIATTI 38	POLLENA TROCCHIA	NA	3782											S
DI SARNO GIOVANNI	VIA MICCO 4	SOMMA VESUVIANA	NA	5689											S
DI SCALA NICOLA	VIA TESTA 72	BARANO D`ISCHIA	NA	2565											S
DI SENA TRASPORTI SNC DI DI SENA CUONO	VIA PAGANINI, IACP, SCALA A, INT. 14	ACERRA	NA	3170			F								
DI STAZIO COSTRUZIONI DI DI STAZIO GIUSEPPE	MUGNANO MARIANELLA, 21	NAPOLI	NA	6846											S
DI STEFANO COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	VIA G.FILANGIERI 11	NAPOLI	NA	2723											S
DI.EN. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MONTERUSCELLO, 44/F	POZZUOLI	NA	7408											S
DI.ME.GA. COSTRUZIONI SRL	VIA MONTAGNA 73	ISCHIA	NA	2133											S
DI.SA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MARMOLITO 54	QUARTO	NA	5686											S
DIAL TECNICA SAS DI GENOVESE CARMINE E C.	VIA CASERTA II TRAV. N.11	CASORIA	NA	513			F		F						
DIBIEMME S.R.L. BUILDING ENTERPRISE	VIALE EUROPA, 7	TORRE DEL GRECO	NA	7357											S
DICA EDIL S.R.L.	VIA A.SOGLIANO 19	NAPOLI	NA	5364			E								
DIEFFE ECOLOGIA DI FASOLINO FRANCESCO	VIALE DEI PINI SUD,18	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	1149			F		F	F					
DIEFFE S.P.A.	VIA LUIGI SETTEMBRINI 124	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3395											S
DIELLE DI DE VIVO LUIGI	VIA RAFFAELE RUGGIERO, 21	NAPOLI	NA	7473											S
DIEMME TRASPORTI S.A.S. DI DE MICCO GIOSUE E C.	VIA VINCENZO INGANGI, 1/BIS	NAPOLI	NA	3207			F								
DIMENSIONE AMBIENTE S.R.L.	VIA ROMA 27	MELITO DI NAPOLI	NA	3548											S
DIPALGOMME DI DI PALMA PASQUALE & C. S.N.C.	NA V TRAVERSA PRIVATA VIA LUNGA 15	ARZANO	NA	2518											S
DISE DI ANTONIO DI SENA SAS	VIA MULINO VECCHIO	ACERRA	NA	266			F			F					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
DISIDORO GIUSEPPE	PIAZZETTA CARDARELLI 5	SANT`ANTIMO	NA	6272											S
DITTA APREA CATALDO-DI APREA CATALDO E DE MARTINO PASQUA S.N.C.	VIA S.MARIA LA NEVE 18	MASSA LUBRENSE	NA	1836											S
DITTA BASILE ANTONIO	CORSO DELLA RESISTENZA 28	ACERRA	NA	4720			F								
DITTA BUSSETTA MARCO	VIA F,.CRISPI 3	MUGNANO DI NAPOLI	NA	5967											S
DITTA CONTE OPERE IN GENERE E IMPIANTISTICA DI CONTE PATRIZIA	VIA PISANI, 24	CAIVANO	NA	7234											S
DITTA CRESPI WALTER	VIA DELLE VIGNE 19/B	TORRE DEL GRECO	NA	6234											S
DITTA DI MARO VINCENZO	VIA CUPA REGINELLA 49	QUARTO	NA	5444											S
DITTA GIANGRANDE PIETRO	CORSO A. DE GASPERI 138	AFRAGOLA	NA	5853											S
DITTA GUASCO DEL GEOM. GUASCO FRANCESCO	VIA ASPRENO GALANTE 53	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4571											S
DITTA L.SINDACO E FIGLI DI SINDACO VITTORIO SRL	VIA DUOMO ,348	NAPOLI	NA	2328								D			
DIVA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTA MARIA A CUBITO 6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6365											S
DLP ARCHITETTURA S.R.L.	VIA GIORDANO BRUNO 169	NAPOLI	NA	5777											S
DMD COSTRUZIONI SRL	VIA ROMA, 214	BACOLI	NA	1616			F								
DOGI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ASTALONGA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	4271											S
DOLDO COSTRUZIONI SAS DI DOLDO NICOLA	CORSO ITALIA 173	ERCOLANO	NA	2361											S
DOLERFER SAS DI DE FRANCESCO ANNA	VIA KENNEDY,2	FRATTAMINORE	NA	474		E	C		D	D					
DOLMEN COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VICINALE VERDOLINO 18	NAPOLI	NA	2525											S
DOMENICO PEDATA	VIA UNIONE SOVIETICA CN	SANT`ANTIMO	NA	6567											S
DON GIUSTINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MASULLO 87/B	QUARTO	NA	2720											S
DONA CON AMORE SOCIETA COOPERATIVA	VIA LUPOLI, 22	FRATTAMAGGIORE	NA	7404			F								
DONNARUMMA UMBERTO	PESATURO, 6	SANT`ANTONIO ABATE	NA	7161											S
DONNARUMMA MARIANNA	VIA ROMA 408	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3926											S
DONNARUMMA RAFFAELE	VIA CASALE 31	LETTERE	NA	5106											S
DONOFRIO CARMINE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 35	QUALIANO	NA	3675											S
DONOFRIO COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO GENERALE ARMANDO DIAZ 78	ACERRA	NA	3432											S
DORTA SPA	PRO.LE PIANURA - LOC. S.MARTINO	POZZUOLI	NA	346					E	E					
DPS COSTRUZIONI S.N.C. DI DELLA PIETRA SABATO & SALVATORE	VIA SACCACCIO 14	NOLA	NA	4202											S
DUE D. TRANS SRL	VIALE DELLA RESISTENZA LOTTO N	NAPOLI	NA	1988			F								
DUESSE IMPIANTI S.R.L.	VIA TOLEDO, 156	NAPOLI	NA	7466											S
DURSO BERNARDO	VIA R. BOSCO 422 /B	VICO EQUENSE	NA	6759											S
DURSO ANTONIO	VIA TESSA 4	VICO EQUENSE	NA	3648											S
DURSO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	SARNO, 7	OTTAVIANO	NA	6950											S
DURZO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA 131/B	POZZUOLI	NA	2468											S
DVG COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VAGNER 24	ACERRA	NA	6449											S
E.C.F. S.P.A.	NA CENTRO DIR. IS. E/4 PAL. FADIM	NAPOLI	NA	4021											S
E.CO. EDILIZIA SOCIETA COOPERATIVA	VIA VAIANI, 27	QUARTO	NA	7132											S
E.CO.RES. S.R.L.	VIA B.CROCE 43	AFRAGOLA	NA	2588											S
E.G.B. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAPOLI - CENTRO MERIDIANA 125	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	2426											S
E.I.R.E. S.R.L.	VIA CINTIA, PARCO SAN PAOLO 32	NAPOLI	NA	4461											S
ECO AMBIENTE SRL	VIA FRANCESCO CIARAMELLI, 6	AFRAGOLA	NA	57			F		F	F		E	D	D	
ECO COSTRUZIONI DI PINTO NICOLA	VIA CORTINE 21	TRECASE	NA	6870											S
ECO EDIL S.N.C. DI PORTOGHESE FRANCESCO & SALVATORE	VIA SAN GIOVANNI 19	MUGNANO DI NAPOLI	NA	2423											S
ECO LAN SRL	VIA PALAZZIELLO, 70	VOLLA	NA	56		F			F	F					
ECO ME. FER. S.R.L.	VIA ANTINIANA 6/8	POZZUOLI	NA	1945			F								S
ECO PLANET SRL	VIA SANTA MARIA A CUBITO,483	NAPOLI	NA	1285		E			D						
ECO RACCOLTA SRL	VIA FRANCESCO BARBATO,19	ARZANO	NA	1450			F								
ECO SAL SRL	VIA BEN HUR, 72	NAPOLI	NA	1061			F								
ECO SISTEM S. FELICE SRL	VIA MICHELANGELO SCHIPA 61	NAPOLI	NA	595			F			F					S
ECO TRANSPORT DI SMIRAGLIA CIRO E C. SNC	MARANO PIANURA 202/A	MARANO DI NAPOLI	NA	461					E						
ECO UNO S.R.L.	VIA RUBINACCI 18	CERCOLA	NA	3907			F	F	F	F					
ECO VESUVIO DI COZZOLINO SALVATORE	VIA GABELLA DEL PESCE, 2	ERCOLANO	NA	7183			F								
ECO. SUD DI COZZOLINO VINCENZO	VIA BOTTEGHELLE 96	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4656			F								
ECO.DRIN SRL	VIA TORINO,1	ACERRA	NA	1624		F	F		F	F					
ECO.GEA. SRL	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 64	BARANO D`ISCHIA	NA	1589		F			F						S
ECOCAR S.A.S. DI PETRONE ANNA & C.	CASA DELLACQUA, 10	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	7699						F					
ECOCART S.R.L.	VIA MASSERIA DELLAGNOLO 19	ARZANO	NA	423		F	C		C						S
ECOCLIMA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PISANI 18	NAPOLI	NA	2942											S
ECODAMA SRL	VIA LUCA GIORDANO,120	CERCOLA	NA	1599					F	F					
ECOEDIL SYSTEM DEI F.LLI SARRACINO S.N.C.	VIA MARANO-QUARTO 34	MARANO DI NAPOLI	NA	5314											S
ECOFFICE SRL	CORSO UMBERTO I	MARIGLIANO	NA	900		F			D	E			E		
ECOL SERVICE SNC DI IMPAGLIAZZO GIUSEPPE E FABIO E C.	MONTETABOR, 27	CASAMICCIOLA TERME	NA	1004					E						
ECOL.GE.MA. SRL	PROVINCIALE PER NOLA ,1	SAN VITALIANO	NA	569		E	F	F	E	E					
ECOLANDIA SRL	VIA A. DISERNIA, 8	NAPOLI	NA	940		C	B	E	C	F					
ECOLEUROPE SAS DI FILACE FLORA E C.	VICOLO I A.PECCHIA, 5	ARZANO	NA	1436			F		F	F				E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
ECOLGEST SRL	VIA NUOVA S.ANTONIO ,13	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	1265						F					
ECOLOGIA AGIZZA SRL	VIA SAN SEVERINO PONTETTI,5	NAPOLI	NA	1143			F			F					
ECOLOGIA AMBIENTALE SRL	SAN FRANCESCO DASSISI - PROPRIETA LA MARCA	SAVIANO	NA	515		F	F		E	F					
ECOLOGIA BRUSCINO SRL	VIA QUARANTA MOGGI - ZONA INDUSTRIALE	SAN VITALIANO	NA	12		C	D	D	B	C		C		C	
ECOLOGIA CAMPANIA S.A.S DI GRANATO VINCENZO	VIA G. PORZIO, 4	NAPOLI	NA	1364					F						
ECOLOGIA DE VITA SRL	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 124	QUALIANO	NA	3513			D	C	D	C					
ECOLOGIA ESPOSITO SRL	ORAZIO ,3	VOLLA	NA	949		F	F		F						
ECOLOGIA FUTURA SRL	VIA G. MAROTTA,3	OTTAVIANO	NA	1475					F	F					
ECOLOGIA LA VESUVIANA SRL	RIONE SAN PAOLO ,26	OTTAVIANO	NA	326		F	F	F	C	F					
ECOLOGIA MASSESE S.A.S. DI CARMINE GUERRIERO	VIA REGINA MARGHERITA, 15	MASSA LUBRENSE	NA	6885			F								
ECOLOGIA RESCIGNO SNC DI RESCIGNO FILOMENA & C.	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 10	CAMPOSANO	NA	2010		E									
ECOLOGIA SA.BA SRL	VIA PANORAMICA,169	ERCOLANO	NA	587		B	C	C	C	C		E			
ECOLOGICA 2000 S.R.L.	VIA TALETE DI MILETO,11	NAPOLI	NA	1089											S
ECOLOGICA SUD S.R.L.	VIA TOSCANA 7	MARANO DI NAPOLI	NA	670		C	D	D	D	D			D	D	S
ECOLOGICA SUD SRL	S.VENIERO,17	NAPOLI	NA	3440		F			F	F					
ECOLOGICAL SERVICE SRL	VIA DEL CIMITERO,9	BOSCOREALE	NA	166		C	D	D	C	C					
ECOLOGISTICA SRL	VIA VASCA AL PIANILLO - PAL. IRME	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	286			C		C	C					
ECOLOGY SERVICE SAS DI ARMENINO GRAZIA	VIA BOTTEGHELLE, 72	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	2890		F	F								
ECOLOGY SRL	VIA SALITA QUISISANA,24	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	1052		F	E		E	F					
ECOMED SRL	VIA CASARCELLE ZONA ASI	CAIVANO	NA	1072		F	F		F	F					
ECOMETAL SRL	VIA FRANCESCO FLORA, 3	NAPOLI	NA	3019			F								
ECOPARTENOPE SRL	MEMENIO AGRIPPA, 127/8	NAPOLI	NA	60			F		E	E					
ECOPROGRESS DI AIELLO MASSIMO E C. SAS	VIA ARCORA ,49	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	618			F								
ECOROTTAMI S.R.L.	VIA MONTAGNA SPACCATA 586	NAPOLI	NA	607			F								S
ECOSERVICE DI TRANI LUCIANO	VI A ANTONIO DE LUCA,80	ISCHIA	NA	1234			F								
ECOSERVICE SRL	VIA LIVIO ANDRONICO,109	NAPOLI	NA	1313					F	F					
ECOSET SRL	VIA CAMPANIA,3	MELITO DI NAPOLI	NA	834			F		F	F					
ECOSINTESI SRL	VIA PAVIA, 32	AFRAGOLA	NA	1842			F								
ECOSISTEM S.N.C. DI DAMORE GIOVANNA & C.	I TRAVERSA ITALIA, 88	POZZUOLI	NA	6748											S
ECOSUMMA S.R.L.	VIA ANGRISANI 10	SOMMA VESUVIANA	NA	59		E	F	F	E	E					S
ECOSYSTEM S.R.L.	VIA SAGGESE 13	AFRAGOLA	NA	7553						F					
ECOTECH SRL	VIA GIOSUE CARDUCCI,29	NAPOLI	NA	1474								C	C	C	
ECOVERDE DI CARTELLI ANDREA	VIA NOLANA	POMPEI	NA	6278											S
ECOWATT SERVIZI ECOLOGICI S.R.L.	STRADA PROVINCIALE RIPUARIA, 20	VILLARICCA	NA	7663			E								
ED.AR. S.R.L.	VIA ARIANNA ROMANO 13	SCISCIANO	NA	5604											S
EDDI COSTRUZIONI SRL	VIA PRINCIPE DI NAPOLI 60	NAPOLI	NA	5218											S
EDELBIT S.R.L.	VIA ROMA 25	GRUMO NEVANO	NA	1911											S
EDERA - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA TREFOLE 70	QUARTO	NA	3186											S
EDI.DA.MAR. S.N.C. DI CARLO DANGIO	VIA MONTAGNA SPACCATA 231	NAPOLI	NA	4991											S
EDI.R. EDILIZIA RESIDENZIALE DI NASTRO PASQUALE	TRAVERSA II DAVINO 6	MARANO DI NAPOLI	NA	4494											S
EDICON S.A.S. DI DIEGO PONE & C.	VIA GIACOMO PUCCINI 10	TERZIGNO	NA	3718											S
EDIL ARPINO S.R.L.	VIA SELVA CAFARO 21	NAPOLI	NA	3333											S
EDIL GE. PI DI BOCCHETTI GENNARO	ROMANO, 100	NAPOLI	NA	6701											S
EDIL - MER S.R.L.	STRADA STATALE SANNITICA 87 KM 10	CARDITO	NA	2388											S
EDIL PARADISO DI FERRO GIORGIO	VIA VIC. PARADISO 51	NAPOLI	NA	3810											S
EDIL - TRANS DI SEPE FRANCESCO E ALFONSO - SOCIETA IN NOME COLLETTIVO IN SIGLA: EDIL - TRANS SNC	VIA VETRAI 45	NOLA	NA	4008			F								
EDIL 2000 DI MARINO ASSUNTA	VIA VICINALE AGNOLELLA,4	NAPOLI	NA	1661			F								
EDIL 2000 DI PIANTEDOSI MARCELLO	VIA CAMALDOLILLI 24	NAPOLI	NA	5650											S
EDIL 2000 DI SABBATINO ANTONIO	VIA GIOVANNI PAISIELLO 08	SANT`ANASTASIA	NA	6900											S
EDIL 2000 S.A.S. DI IERVASI GIUSEPPE & C.	VIA MICHELANGELO 25	BRUSCIANO	NA	5213											S
EDIL 2000DI DI MEGLIO ANIELLO	VIA PETTO 5	SERRARA FONTANA	NA	2044											S
EDIL 2006 DI LO SAPIO GIUSEPPE	VIA PIETRANGELI 4	SOMMA VESUVIANA	NA	5492											S
EDIL A.V. DI ANDRETTI VINCENZO	VIA TORCIOLANO 9	NAPOLI	NA	6741											S
EDIL ABAGNALE S.R.L.	VIA BARDASCINI 12	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	3996											S
EDIL AEREA SRL	VIA FILICHITO - II TRAV, 8	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	1417										D	
EDIL AI. PA. S.R.L.	VIA A. SEGNI, 14	POMPEI	NA	7477											S
EDIL ANNUNZIATA DI LONGOBARDI GIOVANNI	VIA VISITAZIONE 240	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	4230											S
EDIL ANNUNZIATA S.R.L.	VIA CHIARA 15	PROCIDA	NA	3510											S
EDIL AVOLIO DI AVOLIO FERDINANDO	CORSO RESINA 364	ERCOLANO	NA	5362											S
EDIL AVOLIO TRASPORTI DI AVOLIO PATRIZIO	VIA MONGOLFIERA II^ TRAVERSA 2	NAPOLI	NA	2911											S
EDIL AZ DI RESCIGNO PASQUALINA	VIA STADERA 78 INT 287	NAPOLI	NA	5382											S
EDIL BELLOTTI SRL	VIA GIANFELICE 25	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2625											S
EDIL BELVEDERE DI RUSSO LUIGI	VIA NUOVA BELVEDERE 43/H	VICO EQUENSE	NA	3527											S
EDIL BI.NI S.R.L.	VIA G. B. POTENZA 1	CICCIANO	NA	4359											S
EDIL BIANCO DI MAURO BIANCO	VIALE CARDAROPOLI, 25	NAPOLI	NA	7511											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL BRUNO S.R.L.	VIA COMUNALE CANNAVINO 30	NAPOLI	NA	3239											S
EDIL CA.MA. PAPA GAETANA	VIA FONTANELLE 142	NAPOLI	NA	5778											S
EDIL CAMPANIA DI NAPOLITANO CARMINE & C. S.N.C.	VIA DE SIERVO 7/B	NOLA	NA	3929											S
EDIL CAPACCIO SOCIETA COOPERATIVA DI LAVORO	VIA DANTE ALIGHIERI 95	POGGIOMARINO	NA	4682											S
EDIL CAPUAN DI NICOLA LIPONA	VIA S.B. COZZOLINO 118/A	ERCOLANO	NA	4791											S
EDIL CAR. S.R.L.	VIA CARLO CARRA 9	POZZUOLI	NA	5763											S
EDIL CAROZZI S.A.S. DI CAROZZI PIERINO & C.	CORSO DOMENICO RICCARDI 324	CERCOLA	NA	5420											S
EDIL CARP S.R.L.	VIA CASTELLAMMARE 167	GRAGNANO	NA	4125											S
EDIL CARUSO	CONTRADA PASTINIELLO, 6	ACERRA	NA	7028											S
EDIL CASA DI TARPATO CIRO	VIA LUIGI PALMIERI 35	ERCOLANO	NA	4788											S
EDIL CASAMICCIOLA SRL	PIAZZA MATTEOTTI,7	NAPOLI	NA	1735			F								
EDIL CASCELLA DI ESPOSITO LOREDANA	VIA TORRE DEI GAROFALI 29	MELITO DI NAPOLI	NA	5485											S
EDIL CAV SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIA S. ATTANASIO 8	NAPOLI	NA	5514											S
EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA DI DI RUOCCO GAETANO SNC	VIA CAMPANARIELLO PRESSO LA CAVA	TORRE DEL GRECO	NA	328		C	B	E	C	E		D	C	E	
EDIL CAVALLO SRL	CORSO ITALIA 247	QUARTO	NA	6274											S
EDIL CECERE SOCIETA COOPERATIVA	VIA CASALANNO 88	QUARTO	NA	2431											S
EDIL CI.CA. S.R.L.	SELVA PICCOLA, 67	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6823											S
EDIL CIAMPA S.N.C. DI SALVATORE E MARIANO CIAMPA	VIA M.B. GARGIULO 16	SANT`AGNELLO	NA	2160											S
EDIL CICA S.R.L.	VIA LECCE 14	SANT`ANTIMO	NA	4687											S
EDIL CIPRIANO S.A.S. DI ANTONIETTA TAMBURRINI	VIA COMUNALE MARGHERITA ,100	NAPOLI	NA	1552			F								
EDIL CIRELLA S.R.L.	VIA MONTEOLIVETO 62	VOLLA	NA	6320			F		F						
EDIL COAN DI COSTAGLIOLA ANTONIO	VIA SCALANDRONE 37	BACOLI	NA	4348											S
EDIL COLOR MISENO DI GUIDONE FABIO VINCENZO	VIA DRAGONARA 25/27	BACOLI	NA	4324											S
EDIL COPA S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 112	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6407											S
EDIL CORDELLA DI CORDELLA PIETRO S.R.L.	VIA SANTARCANGELO 5	STRIANO	NA	3801											S
EDIL CORRELAGE DI DI MARTINO RAFFAELE E C. SOCIETA IN NOME COLLETTIVO SIGLA EDIL CORRELAGE S.N.C.	VIA PIANA DI SEMMANA 16	VICO EQUENSE	NA	6756											S
EDIL COSTRUZIONI BALSAMO DI BALSAMO LUIGI	VIA NICOLA SETOLA 34	AFRAGOLA	NA	6492											S
EDIL COSTRUZIONI COPPETA DI COPPETA GIOVANNI	TRAVERSA VII SAN MARCO, 29	AFRAGOLA	NA	7522											S
EDIL COSTRUZIONI DI ANGELINO GIUSEPPE	STRADA SANNITICA NORD 16/B	CAIVANO	NA	2649											S
EDIL COSTRUZIONI DI IORIO ELPIDIO & C. S.A.S.	VIA ANTONIO SAVIANO 1	ARZANO	NA	6544											S
EDIL COSTRUZIONI DI LOSSOSO PASQUALE	VIA PROV. BOTTEGHELLE PORTICI 532	NAPOLI	NA	5425											S
EDIL COSTRUZIONI DI MARZOCCHELLA VINCENZO	VIA SPAGNA 15	SANT`ANTIMO	NA	5947											S
EDIL COSTRUZIONI DI MIGLIACCIO MONICA	VIA G. GARIBALDI 50	BARANO D`ISCHIA	NA	4463											S
EDIL COSTRUZIONI DI PONTICELLI SALVATORE	VIA SALVADOR DALI 38	ARZANO	NA	6118											S
EDIL COSTRUZIONI DI VECCHIONE GAETANO S.R.L.	VIA G. MARCONI III TRAVERSA 28	CAMPOSANO	NA	6652											S
EDIL COSTRUZIONI F.LLI DEL SORBO S.R.L.	VIA RAFFAELE BOSCO 859	VICO EQUENSE	NA	7456											S
EDIL COSTRUZIONI S.A.S. DI LICCARDI FILIPPO & C.	VIA MARMOLITO 87	QUARTO	NA	4225											S
EDIL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VITTORIO EMANUELE 21	VOLLA	NA	5692											S
EDIL CRI. BEN. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA CON SIGLA EDIL CRI.BEN. - S.R.L.	GALLERIA UMBERTO I 50	NAPOLI	NA	3665											S
EDIL CRIV DI MININI MARIA	VIA G. ROCCO N.6	CASORIA	NA	6680											S
EDIL DAMA S.R.L.	VIA VILLANI 14	SANT`ANTONIO ABATE	NA	6543											S
EDIL DAVINO SOCIETA COOPERATIVA DI LAVORO	VIA TUCCI GALIMBERTI 46	POGGIOMARINO	NA	4323											S
EDIL DE LUCA DI DE LUCA DOMENICO C. S.N.C.	VIA ORAZIO 2	QUALIANO	NA	4540											S
EDIL DE ROSA S.U.R.L.	VIA S. MARIA LA SELVA 28	ACERRA	NA	4376											S
EDIL DI DIO & C. S.R.L.	VIA AUGUSTO RIGHI 64/B	NAPOLI	NA	4711											S
EDIL DI GUIDA DI GUIDA SALVATORE	VIA SANTA MARIA A CUBITO ,702	NAPOLI	NA	1069			F								
EDIL DI GUIDA DI RICCIO MARIA	VIA PISCINOLA 40	NAPOLI	NA	4220											S
EDIL DI MARO DI ANGELO DI MARO	VIA CORREE DI SOTTO 10	MARANO DI NAPOLI	NA	4613											S
EDIL DI MARTINO VINCENZO DI DI MARTINO VINCENZO	VIA PIZZO MARTINO 14	POMPEI	NA	3995											S
EDIL DI MASSA DI DI MASSA RAFFAELE	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 89	BARANO D`ISCHIA	NA	2257											S
EDIL DI RUSSO CIRO	VIA STATALE PER AGEROLA 94	GRAGNANO	NA	3672											S
EDIL DO.FRA. S.R.L.	VIA G. MARCONI 111	ERCOLANO	NA	2363											S
EDIL DOMUS S.R.L.	VIA S.TERESA DAVYLA 25	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4270											S
EDIL EFFE S.R.L.	VIA VINCENZO GEMITO, 3	SAVIANO	NA	7149											S
EDIL ESPA COSTRUZIONI S.R.L.	VASCA COZZOLINO 60	POLLENA TROCCHIA	NA	1775											S
EDIL EUROPA S.R.L.	VIA ZANFAGNA 22	NAPOLI	NA	4210											S
EDIL EUROPA S.R.L.	VIA ALDO MORO 21	SANT`ANTIMO	NA	6647											S
EDIL F.A.I.M. S.R.L.	VIA NUOVA CARTAROMANA 107	ISCHIA	NA	3757											S
EDIL FALCO S.R.L.	VIA SAN FRANCESCO 27	NOLA	NA	6225											S
EDIL FAR S.R.L.	VIA V. EMANUELE 270	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	5200											S
EDIL FARNESE S.R.L.	VIA PIGNA 58	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4692			F								
EDIL FEFRA S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	CORSO UMBERTO I, 425	MARIGLIANO	NA	7614											S
EDIL FERGI S.R.L.	TRAVERSA S. LUCA 26	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2448											S
EDIL FORIO SAS DI DI SPIGNA GAETANO	270 PROVINCIALE LACCO-FORIO, 86	FORIO	NA	208			F								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL FRA.MAR. DI DI NOLA MARIO & C. S.N.C.	VIA STATALE PER AGEROLA 74/B	GRAGNANO	NA	2695											S
EDIL FRAME. DI MICILLO NICOLA	TRAVERSA I MADONNA DELLE GRAZIE, 48	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4252											S
EDIL FU.C.E. S.R.L.	VIA VITTORIO IMBRIANI 53	AFRAGOLA	NA	6048											S
EDIL FUSCO SOCIETA COOPERATIVA	VIA S. DI GIACOMO 8	QUARTO	NA	5302											S
EDIL FUTURA DI OTTAIANO GENNARO	CARDANO, 43	PORTICI	NA	7015											S
EDIL FUTURA S.A.S. DI GUERCIA CARMINE & C.	VIA DEL CARMINE 36	MARIGLIANO	NA	6412											S
EDIL FUTURO DI SCICCONE GIUSEPPE E C. - S.A.S.	VIA BARCO 9	MARANO DI NAPOLI	NA	2308											S
EDIL G. & V. S.N.C. DI GIOVANNI VENANZIO E VINCENZO GALANO	VIA DEGLI ARANCI 170	SORRENTO	NA	4254											S
EDIL G.L.G. S.N.C. DI CAVALLO GAETANO & C.	VIA ADDA 53	MARANO DI NAPOLI	NA	6559											S
EDIL G.P. S.R.L.	VIA DEGLI ARANCI 12	SANT`ANTIMO	NA	4841											S
EDIL G.P.M. S.R.L.	VIA CHIAIA 100	NAPOLI	NA	4015											S
EDIL G.R.A.V. - S.A.S. DI GRAVINA ANTONIO	VIA ANTIMO PANICO COOP.PRIMAVE 53	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5015											S
EDIL GARDEN S.R.L.	RIPUARIA, 298	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6934											S
EDIL GE. CA. DI CAPUTO GENNARO	VIA SAN MARIA 26	AFRAGOLA	NA	4924											S
EDIL GE.AN. S.N.C. DI GIFUNI GEREMIA E GIFUNI ANTONIO	VIALE S. DI GIACOMO 35	SANT`ANASTASIA	NA	5978											S
EDIL GE.SA. DI BOIANO GENNARO	VICO SANTA ROSA 15	ERCOLANO	NA	2688											S
EDIL GEO SNC	VIA FEUDO PALAZZO SANTORELLI	NOLA	NA	2823											S
EDIL GEST S.A.S. DI CAPASSO PAOLA E C.	VIA NUOVA 16	FRATTAMINORE	NA	3464											S
EDIL GI.VI.CO. S.A.S. DI VINCENZO COPPOLA & C.	VIA CAMALDOLILLI 228	NAPOLI	NA	1024											S
EDIL GIU.FRA S.N.C. DI GIUGLIANO GIOVANNI & C.	VIA SARNO, 73	STRIANO	NA	7757											S
EDIL GIULIANO S.R.L.	VIA ALVEO ZENNILLO 21	OTTAVIANO	NA	6132											S
EDIL GRANATA - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	VIA PARATINE 25	QUARTO	NA	5913											S
EDIL GRAZIUSO DI GRAZIUSO LUCIANO	VIA ZANARDELLI 63	ARZANO	NA	5228											S
EDIL GRI DI GRIEGO GIOVANNI	VIA RECCA 104	MARANO DI NAPOLI	NA	4627											S
EDIL GUIDA DI FELICE GUIDA S.N.C.	VIA PIGNA SPACCATA	SAVIANO	NA	6358											S
EDIL IDEA DI DESPOSITO ANTONINO	VIA CAMPO DEI TERMINI 23	MASSA LUBRENSE	NA	5427											S
EDIL IMPIANTI S.A.S. DELLARCH. FIORETTI SALVATORE & C.	VIA SANDRO BOTTICELLI 13	MELITO DI NAPOLI	NA	4710											S
EDIL IMPIANTI S.A.S. DI VINCENZO GATTO & C.	VIA PIETRO CASTELLINO 121D	NAPOLI	NA	5664											S
EDIL INFINITY S.R.L.	VIA PLINIO 25	NAPOLI	NA	3267											S
EDIL INVEST IMMOBILIARE S.R.L.	VIA CAPASSO 87	MUGNANO DI NAPOLI	NA	4628											S
EDIL IOVINO SRL	TRIESTE,20	FRATTAMINORE	NA	952			F								
EDIL JEPSON DI STAIANO CIRO	VIA BUONOCORE 25	VICO EQUENSE	NA	6752											S
EDIL LA SCAFETELLA DI LINGUETTA GENNARO	VIA SANTA MARIA LA NOVA, 13	AFRAGOLA	NA	7041											S
EDIL LI.GIA. DI LIGUORI GIUSEPPE &. C. S.A.S.	VIA A. DE GASPERI 17	FRATTAMINORE	NA	5438											S
EDIL LIBERO DI LIBERO FRANCESCO	VIA MANZO 38	BOSCOREALE	NA	2630											S
EDIL LICCARDO DI SALVATORE LICCARDO	VIA MARANO-PIANURA 54	MARANO DI NAPOLI	NA	6691											S
EDIL LINE S.R.L.	VIA CIGLIANO 18	POZZUOLI	NA	3162											S
EDIL LUCCI DI LUCCI GENNARO	VIA QUINTILIANO 4	NAPOLI	NA	4233											S
EDIL LUONGO DI GIOVANNI NUNZIANTE	STRADA COMUNALE GALEONE, 137	NAPOLI	NA	5294											S
EDIL MA.BO RISTRUTTURAZIONI DI SALVATORE MANCO E GIUSEPPE BONANNO S.N.C.	VIA DISCESA CAVONE 5	NAPOLI	NA	6994											S
EDIL MALINCONICO DI MALINCONICO ANTONIO	CORSO SIRENA 254	NAPOLI	NA	2667											S
EDIL MALTESE DI MALTESE VINCENZO E C. SNC	VIA MARIO DAMBRA 26	FORIO	NA	2121											S
EDIL MAR DI LIBERATO MARFELLA	VIA SARTANIA 40	NAPOLI	NA	3482											S
EDIL MARIKA - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	VIA MARANO PIANURA 201	MARANO DI NAPOLI	NA	4228											S
EDIL MARINA S.R.L.	VIA LISTRIERI 25/A	CAPRI	NA	3780											S
EDIL ME.AN. S.A.S. DI MESSERE LUIGINO & C.	VIA G. A. CAMPANO 65/B	NAPOLI	NA	2036											S
EDIL MED S.R.L.	CORSO ITALIA 126	SANT`ANTIMO	NA	5092											S
EDIL MELITO S.R.L.	ROMA, 544/A	MELITO DI NAPOLI	NA	6719			F								
EDIL MEROLLA SOCIETA COOPERATIVA DI LAVORO	VIA DELLE MURA 52	POGGIOMARINO	NA	5627											S
EDIL MI.DA. DI CRASTO DANIELE	VIA E. SCARPETTA 70	QUARTO	NA	5952											S
EDIL MIVIM S.A.S DI MASTANTUONO ANTONIO	VIA GIACINTO GIGANTE 178	VILLARICCA	NA	5095											S
EDIL MORA SOCIETA COOPERATIVA	VIA TREFOLE 9/A	QUARTO	NA	4255											S
EDIL MOVI.TER. S.N.C. DI AURIEMMA CIRO E DI MARZO ANTONIO	VIA CIRCUMVALLAZIONE 34	SOMMA VESUVIANA	NA	2364			E								S
EDIL MOVIMENTO DI MATRONE LUISA	VIA GIOVANNI PASCOLI 6	GRAGNANO	NA	5079											S
EDIL NAZIONALE S.R.L.	VIA NAZIONALE 93	BOSCOTRECASE	NA	3249											S
EDIL NOVA DI DOMENICO CAPUTO	ANTONIO MEUCCI, 13	SANT`ANTIMO	NA	7180											S
EDIL P & P S.A.S. DI PETITO PATRIZIA & C.	VIA F.LLI CERVI 3	SANT`ANTIMO	NA	7420											S
EDIL PA.FRA. S.A.S. DI PATRICIELLO LUIGI & C.	VIA VINCENZO CALVANESE 11	AFRAGOLA	NA	5762											S
EDIL PA.MI S.R.L.	VIA PIGNA 10	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2387											S
EDIL PA.VI. S.N.C. DI PANICO VINCENZO E VISONE VINCENZO	VIA IAZZETTA VIALE DEI FIORDALISI,	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	7310			E								
EDIL PADRE PIO DI VINCENZO PERRONE	VIA CUPA REGINELLA 35/B	QUARTO	NA	7377											S
EDIL PAGANO S.A.S. DI SERGIO PAGANO & C.	VIA KERBAKER 89	NAPOLI	NA	4554											S
EDIL PALMA S.R.L.	VIA STARZETELLA, 19	MARIGLIANO	NA	7382											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL PALUMBO SOCIETA COOPERATIVA	LOCALITA FONDO MIRAGLIA 54	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5395											S
EDIL PANARO DI RODOLFO PANARO	VIA S/TA CAPODIMONTE 85	NAPOLI	NA	5730											S
EDIL PAPI DI PALOMBA GIUSEPPE	VIA SAN VITO 73	ERCOLANO	NA	4424											S
EDIL PARISI DI PARISI GIUSEPPE	VIA NOLA, 347	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	7356											S
EDIL PARISI DI PARISI MASSIMO	VIA CASSANO 102	NAPOLI	NA	6577											S
EDIL PASSARO S.A.S. DI PASSARO SALVATORE	VIA NUOVA VALLESANA, 102	MARANO DI NAPOLI	NA	7435											S
EDIL PELLINO S.N.C. DI PELLINO BRUNO & PELLINO SALVATORE	VICO II S.GIUSTINA 8	ARZANO	NA	5066											S
EDIL PENISOLA S.R.L.	VIA SCHIOPPA 2	MASSA LUBRENSE	NA	6667											S
EDIL PERRE S.R.L.	VIA AVEZZANA 59	TORRE DEL GRECO	NA	5338											S
EDIL PESSINA DI CARANDENTE CARMINE	VIA LIMATA 2	QUARTO	NA	5766											S
EDIL PETITO DI PETITO CRESCENZO & C. S.A.S.	VIA VIVALDI 18	SANT`ANTIMO	NA	4538											S
EDIL PETRONE S.A.S. DI PETRONE RAFFAELE & C.	VIA ULISSE PROTA GIURLEO 62	NAPOLI	NA	7021											S
EDIL PEZZELLA ANTONIO S.A.S. DI DOMENICO PEZZELLA	VIA BARACCA ISOLATO A	MARANO DI NAPOLI	NA	4558											S
EDIL PLINIO SNC DI MARIA CARMELA FERRARA & C.	VIA PLINIO 105	TORRE ANNUNZIATA	NA	3248											S
EDIL PONTICELLI S.R.L.	VIA ATELLANA 153	CAIVANO	NA	6401											S
EDIL PRILLO DI PRILLO LUIGI	VIA TRAVERSA BELSITO 14	ERCOLANO	NA	4506											S
EDIL PROGRAM DI GATTO LUCA ROSARIO	VIA LAGO PATRIA 267	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2469											S
EDIL PROJECT S.R.L.	VIA CINTIA	NAPOLI	NA	4783											S
EDIL QUARANTA S.R.L.	VIA E.DE FILIPPO, 26	MARANO DI NAPOLI	NA	6988											S
EDIL QUARANTA SRL	VIA VICINALE DEL CASTAGNARO, 61/A	POZZUOLI	NA	1046			D								
EDIL QUATTRO DI FONTANAROSA PASQUALE	VIA MASS.S.GIUSEPPE S.N.	MARIGLIANO	NA	5943											S
EDIL RAIMONDO FRANCESCO	CORSO UNIONE SOVIETICA 120	SANT`ANTIMO	NA	5812											S
EDIL RE.CO.S. S.R.L.	VIA TERZO COMIZI 31	BOSCOREALE	NA	4372											S
EDIL RESTAURI NU.SCO.SI. S.R.L.	VICO S.GIOVANNI MAGGIORE 11A 11B	NAPOLI	NA	5936											S
EDIL RESTAURI S.A.S. DI RINALDI ANTONIO	VIA SANTEFRAMO VECCHIO, 10	NAPOLI	NA	7548											S
EDIL RI.VI.GI. - S.R.L.	VIA ALCIDE DE GASPERI 69	CASORIA	NA	3262											S
EDIL RISTRUTTURAZIONI DI FUCITO VINCENZO	NA II TRAV. VIA L . BISSOLATI 7	CASORIA	NA	6428											S
EDIL RIVELLI SRL	VIA CONTE DELLA CERRA 16	NAPOLI	NA	3458											S
EDIL ROS DI ROSIELLO CLAUDIO	VIA SANTATTANASIO 74	NAPOLI	NA	2741											S
EDIL ROSSI S.R.L.	VIA ISONZO, PARCO REA 36	MARIGLIANO	NA	3531			F								
EDIL RUGGIERO DI RAFFAELE RUGGIERO	VIA PADRETERNO 41	MARANO DI NAPOLI	NA	5736											S
EDIL RUSSO DI LUIGI E FERDINANDO RUSSO S.A.S.	VIA TORINO 43	MARIGLIANELLA	NA	6314			F								
EDIL RUSSO DI RUSSO PASQUALE	VIA STATALE PER AGEROLA, 65	GRAGNANO	NA	7752											S
EDIL S. ROCCO DI RUOCCO ROCCO & C. S.A.S.	CORSO ITALIA 180/B	VILLARICCA	NA	2866											S
EDIL S.ANTONIO SAS DI CASTAGNA ANNA & C.	VIA CUMANA 60	CASAMICCIOLA TERME	NA	2348											S
EDIL S.MARIA DI GIUGLIANO GIUSEPPE & C. SAS	VIA SCARLATTI 4/A	TERZIGNO	NA	6183											S
EDIL SA.GE.DI. DI DI MATTEO GENNARO & C. S.A.S.	CORSO UNIONE SOVIETICA 84	SANT`ANTIMO	NA	5416											S
EDIL SABATINO DI RUOCCO SABATINO	CORSO ITALIA, 282	VILLARICCA	NA	2737											S
EDIL SAL.PI DI SALVATORE DE ROSA	VIA RIPUARIA 75/C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4724											S
EDIL SAN FELICE S.R.L.	VIA P. TOGLIATTI	CIMITILE	NA	5593											S
EDIL SAN GENNARO S.R.L.	VIA KENNEDY 157	QUARTO	NA	2158											S
EDIL SAN VINCENZO 86 SOCIETA COOPERATIVA	VIA SEITOLLA 40	QUARTO	NA	2155											S
EDIL SANNINO S.R.L.	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA 105/B	POZZUOLI	NA	2751											S
EDIL SANTANGELO S.A.S. DI TROFA CARMINE	VIA MONTECORVO 11	FORIO	NA	2680											S
EDIL SANTONICOLA DI SANTONICOLA PIO	VIA CASONI MARNA 63	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3662											S
EDIL SAR SOCIETA COOPERATIVA	CORSO ITALIA 58	QUARTO	NA	2103											S
EDIL SAVIANO S.A.S. DI SAVIANO SOSSIO C.	VIA S.FRANCESCO DASSISI 15	FRATTAMAGGIORE	NA	2059											S
EDIL SBRESCIA DI SBRESCIA VINCENZO	VIA SARTANIA, 28	NAPOLI	NA	7316											S
EDIL SE.SA. S.R.L.	VIA ENRICO MEDI 14	SANT`ANTIMO	NA	6448											S
EDIL SEI S.R.L.	VIA CAMPANA 191	POZZUOLI	NA	6156											S
EDIL SERVICE DI ANNUNZIATA VINCENZO	VIA MONTE FAITO 180	NAPOLI	NA	6398											S
EDIL SERVICE DI NERMETTINI GIOVANNA	VIALE CAVOUR 1	CERCOLA	NA	5019											S
EDIL SERVICE DI TROFA GIOVANBATTISTA	VIA NICOLA IACONO 50	SERRARA FONTANA	NA	5456											S
EDIL SERVICE S.R.L.	VIA PIER PAOLO PASOLINI 53/B	NAPOLI	NA	3290											S
EDIL SERVIZI SOCIETA COOPERATIVA	VIA DOMENICO AULISIO	NAPOLI	NA	6681											S
EDIL SI. CA DI SIMIOLI CASTRESE	VIA PIGNO 11	MARANO DI NAPOLI	NA	4016											S
EDIL SIMONETTI S.A.S. DI SIMONETTI MARIO	VIA P. TIGNOLA, 44	CASORIA	NA	7575											S
EDIL SIMPATY DI LAZZARO SIMPATIA & C. SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA CUOCO 12	CAIVANO	NA	4056											S
EDIL SIRIGNANO DI SIRIGNANO MICHELE	NA PRINCIPE DI PIEMONTE 47	ROCCARAINOLA	NA	5333											S
EDIL SOMMA S.R.L.	VIA FUSARO 19	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	3368											S
EDIL SOMMESE S.R.L.	VIA V. GEMITO 58	SAVIANO	NA	6359											S
EDIL SOR. HOUSE DI SORRENTINO NUNZIO	VIA DON MINZONI 163	CERCOLA	NA	5545											S
EDIL SORRISO DI PANELLA RITA	VIA G. DI VITTORIO 3	QUALIANO	NA	4133											S
EDIL STAIANO DI STAIANO VINCENZO E FRATELLI S.N.C.	VIA DEI PLATANI, 11	PIANO DI SORRENTO	NA	7412											S
EDIL STORACE DI STORACE ANTIMO	VIA MACCHIAVELLI 17	SANT`ANTIMO	NA	4971											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL SUD 75 - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA MELISURGO 44	NAPOLI	NA	4346											S
EDIL SUD COSTRUZIONI S.A.S. DI RESCIGNO FRANCESCO	VIA GIUSEPPE VERDI 2/C	NOLA	NA	1856											S
EDIL SUD COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PADRE MICHELE ABETE 25	SANT`ANASTASIA	NA	5543											S
EDIL SUD DI CASOLARE GIORGIO	VIA PIANURA MARANO 33/BIS	NAPOLI	NA	6689											S
EDIL SUD DI DAURIA ANIELLO E C. S.A.S.	VIA FUORIMURA 20	SORRENTO	NA	2417											S
EDIL SUD DI ESPOSITO S.R.L.	VIA PALAZZUOLO 107	SCISCIANO	NA	4728											S
EDIL SYSTEM DI MONACO PATRIZIA & C. S.A.S	VIA BISIGNANO IV TRAVERSA A SX , 27	NAPOLI	NA	2164											S
EDIL TEA SOCIETA COOPERATIVA	VIA LIMATA 98	QUARTO	NA	2634											S
EDIL TECNA S.R.L.	VIA BRUNO BUOZZI 12	AFRAGOLA	NA	3829											S
EDIL TEKNO PROJECT S.A.S. DI BIANCO DOMENICO E C.	VIA MARCONI 7	GRUMO NEVANO	NA	6598											S
EDIL TES S.A.S. DI TAFURI ENRICO & C.	VIA NUOVA TOSCANELLA 61	NAPOLI	NA	5203											S
EDIL TESTA S.R.L.	VIA OVIDIO 1	VOLLA	NA	5657											S
EDIL TORRESE DI DAGOSTINO VINCENZO & C. S.A.S.	S.TERESA, 7	TORRE DEL GRECO	NA	6862											S
EDIL TORTORA DI TORTORA DOMENICO	VIA NOLANA TRAVERSA CIRILLO 20	POMPEI	NA	3711											S
EDIL TRACCIA DI MATRULLO GERARDO	VIA TRACCIA A POGGIOREALE, 531	NAPOLI	NA	3266			F								
EDIL TRAS BOCCIA DI SANNINO CARMINE & C. S.A.S.	VIA III BOSCO CATENE 7	PORTICI	NA	5915											S
EDIL TRASPORTI DI DI GUIDA FRANCESCO	VIA S.MARIA A CUBITO 702	NAPOLI	NA	3232			E								
EDIL TRASPORTI FIGLI DI BARBATO VINCENZO S.N.C. DI BARBATO ANTONIO	CORSO SALVATORE DAMATO S.N.	ARZANO	NA	2005			F								S
EDIL TRASPORTI S.A.S. DI PANICO LUIGI	VIA PISCIARELLI 95	POZZUOLI	NA	2470											S
EDIL TRASPORTO DI GRASSO GIUSEPPE	VIA COLOMBO 13	MUGNANO DI NAPOLI	NA	4027											S
EDIL TREND DI DAURIA MARIO	CIRCUMVALLAZIONE, 1	SANT`ANTONIO ABATE	NA	6716			F								
EDIL TUFANO MICHELE	VIA FRANZESI 25	OTTAVIANO	NA	6725											S
EDIL VALENTINA DI SCARALLO VALENTINA	VIA FONTANELLE 65	NAPOLI	NA	2453											S
EDIL VARANO DI ABAGNALE CLAUDIO	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGITA	GRAGNANO	NA	6984											S
EDIL VELOCE S.R.L.	VIA COMUNALE TAVERNOLA 184	NAPOLI	NA	2298											S
EDIL VENTO S.A.S. DI MENNA ANDREA E C.	VIA S. GENNARO DEI POVERI 29	NAPOLI	NA	2568											S
EDIL VERDE DI CARLO VERDE	VIA FERRARA 14	CASORIA	NA	5818											S
EDIL VESERI DI FARACO GENNARO S.A.S.	VIA VECCHIA SARNO, 3	OTTAVIANO	NA	7529											S
EDIL VESUVIO S.R.L.	VIA MARTIRI DOTRANTO 48	NAPOLI	NA	4679											S
EDIL VESUVIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTA CROCE 30	SOMMA VESUVIANA	NA	6466											S
EDIL VESUVIO S.R.L.	VIA VERDI 19	SOMMA VESUVIANA	NA	6465											S
EDIL VINACCIA DI VINACCIA MICHELE	VIA ROMA 6	MASSA LUBRENSE	NA	3396											S
EDIL VITIELLO DI VITIELLO RAFFAELE	VIA NUOVA SAN MARZANO 274	POGGIOMARINO	NA	6261											S
EDIL. CAMALDOLI SANSONE S.R.L.	VIALE SANTIGNAZIO DI LOYOLA 140	NAPOLI	NA	2153			F		F						S
EDIL. CAR. VIN.CAR.DI GIUGLIANO CARMINE	VIA PARROCCHIA	NOLA	NA	6944											S
EDIL. COM. S.R.L.	VIA GAETANO QUAGLIARIELLO 83	NAPOLI	NA	2323											S
EDIL. COS. S.R.L.	VIA REGINA MARGHERITA 74	NAPOLI	NA	4638											S
EDIL. S. GIUSTINO SOC. COOP. A R.L.	MARANO PIANURA, 89	MARANO DI NAPOLI	NA	7038											S
EDIL.AN.DI GIUSEPPE ANGELINO E F.LLI SOCIETA IN NOME COLLETIVO	VIA ROSSELLA 14	CAIVANO	NA	1162					F						S
EDIL.CEM SAS DI LINGUETTA ALESSANDRO E C.	VIA DARIO FIORE,28	AFRAGOLA	NA	3942			F								
EDIL.GRA. S.A.S. DI GRAGNANO PASQUALE & C.	VIA E. MASSARI 67	NAPOLI	NA	4409											S
EDIL.GUE.SO SRL	VIA CASTELLAMMARE 24	GRAGNANO	NA	6168											S
EDIL.MER. DI MERONE SALVATORE	VIA W.A. MOZART 121	BACOLI	NA	5801											S
EDIL.PRO. S.R.L.	VIA G. MAZZINI 92	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5480											S
EDIL.SACIM. S.R.L. EDILIZIA SANITARIA E CIVILE IMPIANTISTICA	VIA CUPA ROSANEA, 1	SOMMA VESUVIANA	NA	7368											S
EDILAEQUA DI VANACORE ANTONINO E C.S.N.C.	VIA S.GIACOMO LOCALITA AROLA	VICO EQUENSE	NA	1871											S
EDIL-ALBA 82- SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TREFOLE 75	QUARTO	NA	4675											S
EDILANZA DI LANZA MARIO	VIA SANTIGNAZIO LOYOLA 250	NAPOLI	NA	3183											S
EDILART DI FIORENZA GENNARO	VIA MIANO IS. 3 150	NAPOLI	NA	6250											S
EDILARTE S.R.L.	VIA MILANO 1	CARDITO	NA	2376											S
EDILBAVA DI FRANCESCO BAVA & C. S.A.S.	CORSO EUROPA 277	MELITO DI NAPOLI	NA	4811											S
EDILBISI S.R.L.	VIA CAPPELLA DEI BISI 19	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	2920											S
EDIL-BUONCONSIGLIO DI ARGENTIERI AMEDEO E C. S.A.S.	VIA PADRE DEHON 3	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3280											S
EDILBUSI S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE 494	NAPOLI	NA	3254											S
EDILCACTUS S.R.L.	VIA VOLPICELLI 40	ARZANO	NA	3982											S
EDILCAM SRL	VIA A.CRISPO 15	CICCIANO	NA	6585											S
EDILCAMALDOLI S.R.L.	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA 140	NAPOLI	NA	2035											S
EDILCAP - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA TREFOLE 57	QUARTO	NA	2040											S
EDILCAR SAS DI FRANCO CARANDENTE TARTAGLIA & C.	VIA F. BARACCA IS. B	MARANO DI NAPOLI	NA	734		C	A		A	C					
EDILCASSIODORO DI CIOCE NICOLA	VIA CASSIODORO 4	NAPOLI	NA	7619			F								
EDILCHIAROLANZA DI ANTONIO CHIAROLANZA	VIA LIMATA 71	QUARTO	NA	4294											S
EDILCIANNIELLO DI CIANNIELLO SALVATORE	VIA VISCONTI 20B	NAPOLI	NA	5311											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDILCIARMIELLO DI CIARMIELLO VINCENZO	VIA FONTANELLE 134	NAPOLI	NA	5552											S
EDILCIDO S.R.L.	VIA G. GIGANTE 358	VILLARICCA	NA	5475											S
EDILCM COSTRUZIONI DI MICILLO CRESCENZO	VIALE DEL LEONE 5	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6302											S
EDILCOES DEL GEOM.ENRICO SANTILLO SAS	VIA VITTORIO MOCCALDI 15	ARZANO	NA	5330											S
EDILCOL S.R.L.	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 326	NAPOLI	NA	4833											S
EDILCOS S.R.L.	VIA STROMBOLI SNC,	CASORIA	NA	7582											S
EDILCOSTRUZIONI S.A.S. DI MONTANO LUIGI & C.	VIA TRIESTE, 116	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6991											S
EDILDES COSTRUZIONI S.A.S. DI CRESCENZO DE STASIO	VIA CHIESA DI POLVICA 36	NAPOLI	NA	6378											S
EDILDI S.R.L	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 249	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4757											S
EDIL-DISA S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE ASI	ACERRA	NA	2663											S
EDILDITTA DI CARUSO SALVATORE	VIA E. DE FILIPPO 9	CASTELLO DI CISTERNA	NA	6539											S
EDILE DOM.MAR. SRL.	VIA GIOVANNI BOVIO 6	CAIVANO	NA	2167											S
EDILE VISPIN S.R.L.	VIALE COLLI AMINEI 22	NAPOLI	NA	2416											S
EDILEURO SRL	VIA ISONZO PARCO REA	MARIGLIANO	NA	3406			F								
EDILF SRL	VIA LIBERTA 66	PORTICI	NA	7253											S
EDILFALCO DEI F.LLI DE FALCO S.N.C. DI RAFFAELE E GIOVANNI DE FALCO	VIA COMUNALE SELVA CAFARO 60	NAPOLI	NA	3088											S
EDILFENICE SOCIETA COOPERATIVA	VIA A.PITLOO 27	QUARTO	NA	4491											S
EDIL-FER - S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA N.26	MELITO DI NAPOLI	NA	2672											S
EDILFUTURA S.N.C. DI ASCIONE CARMINE E FALANGA CIRO	VIA MONTEDORO 26	ERCOLANO	NA	5771											S
EDILFUTURA S.R.L.	VIA REPUBBLICA SAN MARINO 4	SANT`ANTIMO	NA	2705											S
EDILGAVI DI VINCENZO GARGIULO	VIA PONTICELLI 36	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	6506											S
EDILGEN S.R.L.	VIALE AMENDOLA P.CO FICO sc.D,int.2	AFRAGOLA	NA	1560								C		B	S
EDILGI DI DI GUIDA VINCENZO	VIA DEL SERBATOIO 13	NAPOLI	NA	4741											S
EDILGIO DI GATTO LUCA ROSARIO & C. S.A.S.	VIA C. ROSINI 10	POZZUOLI	NA	4142											S
EDILGLOBO S.R.L.	VIA BARDASCINI 12	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	4037											S
EDILIA STRADE SRL	VIA TOLEDO 210	NAPOLI	NA	3302											S
EDILIGUORI DI NAPPI CARMELA	VIA S.MARIA CATENE FONTANELLE 14	NAPOLI	NA	3384											S
EDILIMPIANTI DI CARDUCCI ROBERTO	VICO NOCELLE 45/M	NAPOLI	NA	6707											S
EDILIMPIANTI S.A.S. DI PESCINA GERARDA	VIA STABIA 120	SANT`ANTONIO ABATE	NA	6497											S
EDILISCIO S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 57	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6157											S
EDILIZIA 2000 S.R.L.	FROCIA, 46	SCISCIANO	NA	7162											S
EDILIZIA ANTONIA S.R.L.	DOMENICO FONTANA, 13	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6822											S
EDILIZIA ARAGONESE DI FERRANDINO MONICA & C. S.A.S.	VIA SCHIAPPONE 56	BARANO D`ISCHIA	NA	2261											S
EDILIZIA BIVERDE S.R.L	VIA NOLA - PALMA 3	NOLA	NA	5907											S
EDILIZIA CAPODIMONTE S.A.S. DI MALLARDO GIULIANO	VIA MIANO 6	NAPOLI	NA	4227											S
EDILIZIA CATONE DI GIUSEPPINA CATONE E C. S.A.S.	VIA MARMOLITO 6/B	QUARTO	NA	6160											S
EDILIZIA CECERE S.R.L.	VIA F.LLI KENNEDY 22	MELITO DI NAPOLI	NA	3790											S
EDILIZIA COLLE DEL SOLE S.R.L.	VIA DELLINDIPENDENZA 23	AFRAGOLA	NA	2844											S
EDILIZIA D.M.B.II S.R.L.	VIA ITALIA 55	MUGNANO DI NAPOLI	NA	4155											S
EDILIZIA DEI FRATELLI IAZZETTA S.N.C. DI CARMINE GIUSEPPE E NICOLA IAZZETTA	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 116	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6131											S
EDILIZIA E TERRITORIO DI SILVESTRI ALFREDO	VIA PLEBISCITO 45	AFRAGOLA	NA	1544									D	D	
EDILIZIA ED IMPIANTI DI GIANNULLI GAETANO	TRAVERSA IV CITTA GIARDINO 6	MARANO DI NAPOLI	NA	4366											S
EDILIZIA ED IMPIANTISTICA VECCHIONE S.A.S. DI VECCHIONE ALBERTO NICOLA	VIA MACELLO 23	SAN PAOLO BEL SITO	NA	6143											S
EDILIZIA F.LLI LICCARDO DI SABATINO LICCARDO & C. S.A.S.	VIA PANAGULIS 5	MUGNANO DI NAPOLI	NA	5649											S
EDILIZIA F.LLI RUGGIERO S.R.L.	VIA MARANO - PIANURA 122	MARANO DI NAPOLI	NA	4355											S
EDILIZIA FLEGREA DI ERBAGGIO ANGELO S.A.S.	VIALE EUROPA UNITA 41	POZZUOLI	NA	7367											S
EDILIZIA FONTANA 1985 DI FONTANA FRANCESCO	VIA AMEDEO MODIGLIANI 29	NAPOLI	NA	5678											S
EDILIZIA GENERALE S.R.L. UNIPERSONALE	VIA GIUSEPPE MAZZINI 14	MELITO DI NAPOLI	NA	3173											S
EDILIZIA GI.PA. S.A.S. DI PALUMBO GIANLUCA & C.	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 77	MELITO DI NAPOLI	NA	3174											S
EDILIZIA GIFUNI DI GIFUNI FELICE E C. SNC	VIA POMIGLIANO-MASSERIA CANESCA, 20	SANT`ANASTASIA	NA	1220			F								
EDILIZIA GIORDANO DI GIORDANO GIUSEPPE	VICOLO CAIAZZO 57	CASOLA DI NAPOLI	NA	4993											S
EDILIZIA MEDITERRANEA DI LOMBARDI FRANCESCO	VIALE COLLI AMINEI 36/G	NAPOLI	NA	5230											S
EDILIZIA MOCERINO DEL GEOM. MOCERINO MARIANO	VIA SALICELLE ISOL. XXVIII-SC. A/7,	AFRAGOLA	NA	7745											S
EDILIZIA NAPOLITANO S.R.L.	VIA POLVERIERA 43	NOLA	NA	6077											S
EDILIZIA S. ORESTE DI IAQUINANGELO SALVATORE	VIA S.MARIA CATENE FONTANELLE 33	NAPOLI	NA	2332											S
EDILIZIA SORRENTINA DI PANE MASSIMILIANO & C. S.A.S.	PIAZZALE VIA CESINE - VIALE PRIVATO, 1	META	NA	7755											S
EDILIZIA TRA.MO.TER. DI IAQUINANGELO CARMINE	PIAZZA FONTANELLE 57/A	NAPOLI	NA	2235											S
EDILMARANO S.A.S. DI MARANO GIUSEPPE & C.	APPIA, KM.18,700,	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7328			F								S
EDILMARESCA S.N.C. DI PIETRO MARESCA	VIA SAN NICOLA, 17	MASSA LUBRENSE	NA	7726											S
EDILMAYOR S.R.L.	MANZONI, 25	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6981											S
EDILMAZIO DI ANGELO MAZIO	VIA PIETRO TRINCHERA, 22	NAPOLI	NA	7491											S
EDILMERIDIONALE - APPALTI - SOC. COOP. A.R.L.	VIA G. GALILEI 21	ARZANO	NA	4884											S
EDILMETANO S.R.L.	VIALE ASCIONE 25	PORTICI	NA	3844											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDILMIELE S.R.L.	VIA A. MARTINO 37	ROCCARAINOLA	NA	5042											S
EDILMONT DI MONTELLA SALVATORE	VIA MATTEO RIPA 13	NAPOLI	NA	4519											S
EDILMUR DI ALESSANDRO MURLO	VIA TITO ANGELINI 2	NAPOLI	NA	4566											S
EDILNOLEGGI SPA	VIA BOCCACCIO, 5	POMIGLIANO D`ARCO	NA	2106		F			F	F					
EDILNORMINO DI NORMINO ANTONIO	VIA AFRAGOLA XL 14	AFRAGOLA	NA	4239											S
EDILPIROZZI S.R.L.	VIA LUNGA V TRAVERSA 40	ARZANO	NA	2912											S
EDILPITTURA S.A.S. DI RUSSO NICOLA	VIA MONTEVERDI 17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2434											S
EDILPOSILLIPO S.A.S. DI VINCENZO SARNACCHIARO & C.	VIALE TRAIANO 253	NAPOLI	NA	1749			F								
EDILPRO DI DE ROSA CARMINE	VIA L. COMPAGNONE IS. 6 SC. C	NAPOLI	NA	5196											S
EDILRINNOVA DI ABBATE MICHELE & C. S.A.S.	VIA SAN MARCO 6	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	7172											S
EDILROMEO DI DE MATTEIS GIUSEPPE S.A.S.	VIA FUORIGROTTA 3	NAPOLI	NA	23											S
EDILSALVIA S.N.C. DI GIOVANNI E IOLANDA SALVIA & C.	VIA PROVINCIALE MARINA GRANDE 141	CAPRI	NA	3934											S
EDIL-SER S.A.S. DI STEFANO E LUIGI SERPICO	VIA PROVINCIALE SAN VITALIANO NOLA	SAN VITALIANO	NA	6362											S
EDILSERVICE DI PICCOLO ALESSANDRO & C. S.N.C.	CORSO UMBERTO I 365	NAPOLI	NA	5280											S
EDILSTAR COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CAMPI FLEGREI 66	POZZUOLI	NA	4486											S
EDILSTRADE S.A.S. DI BUONAIUTO DOMENICO GIUSEPPE & C.	VIA MUSIELLO 18/20	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6255											S
EDILSUD DI PELLEGRINO ANIELLO	TRAVERSA R. SERAFINO II DX 10 P 1	STRIANO	NA	5109											S
EDILSUD DI PUNTUORNO MICHELE	VIA FILIPPO LIPPI 9	SANT`ANTIMO	NA	6625											S
EDILTECNA S.R.L. - SOCIETA UNIPERSONALE	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 230/A	POMIGLIANO D`ARCO	NA	4452											S
EDILTECNICA S.A.S. DI CAMILLO SALVATORE E C.	VIA PARMA 55	NAPOLI	NA	2288											S
EDILTECNICA S.R.L.	CORSO EUROPA 10	NAPOLI	NA	2975											S
EDILTECNO S.R.L. UNIPERSONALE	UMBERTO I, 138	TORRE ANNUNZIATA	NA	6860											S
EDILTECNOVA S.R.L.	VIA A. DORIA 4	MUGNANO DI NAPOLI	NA	6086											S
EDILTIME DI FERRANTE GENNARO	VIA CIGLIANO 63	POZZUOLI	NA	4555											S
EDILTORRE SRL	STRADA STATALE 270 KM.5 VARIANTE CASABONA 13	BARANO D`ISCHIA	NA	1714			E								S
EDILTRASPORTI DI FLAGIELLO ANTIMO & C. SAS	VIA O. RESPIGHI, 5	SANT`ANTIMO	NA	1967					F						
EDILTRASPORTI S.A.S. DI FIORENTINO RAFFAELE	VIA LISTRIERI 25/A	CAPRI	NA	1952											S
EDILTRASPORTI SAS DI GIOVANNI CASTALDO E C.	TRAVERSA II B.BUOZZI,25	AFRAGOLA	NA	541			F								
EDILTRASPORTI SAS DI RICCIO RAFFAELE E FIGLIO	VIA F. CARACCIOLO,39	CASAVATORE	NA	1741			F								
EDILTRIADE 2005 DI COSTAGLIOLA MICHELE SALVATORE E C. - S.N.C.	VIA ROMA 214	BACOLI	NA	4368											S
EDILVERDECASA SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA SPINELLI 22	QUARTO	NA	4095											S
EDILVERNICIATORI S.R.L.	VIA UGO FOSCOLO 2	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5855											S
EDILVIDA S.R.L.	VIA S. QUASIMODO 15	MUGNANO DI NAPOLI	NA	6593											S
EDITALY DI FORMICOLA SALVATORE	VICO SISELLA 14	ERCOLANO	NA	5674											S
EDREVEA S.P.A.	CALATA TRINTA MAGGIORE 53	NAPOLI	NA	2626											S
EFFE.PI. SERVICE S.R.L.	VIA NAPOLI 10	VOLLA	NA	3251			F								S
EFFEDI TRASPORTI SRL	VIA BRANCACCIO,4	BOSCOREALE	NA	2957			D		E						
EGEO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA GIARDINI 18	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2998											S
EGIZIA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA ROMANO 94	MARANO DI NAPOLI	NA	4438											S
EGO EDILIZIA - S.N.C. DI EGIZZO ANTONIO E OSTETRICO GENNARO	VIA SPARTACO 25	NAPOLI	NA	6797											S
EIKOS S.R.L.	VIA G. GARIBALDI 46	ARZANO	NA	6437											S
EKNOS S.R.L.	PIAZZA SANNAZARO 199/C	NAPOLI	NA	1421									E		S
EKO TEKNO IMPIANTI SRL	VIALE DELLA RIMEMBRANZA,14	GRUMO NEVANO	NA	1508					E	E					
EKOITALIA SRL	VIA VENTI SETTEMBRE,25	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	1170			F		F	F					
EL. CI. BIT S.A.S. DI CIRILLO TOMMASO & C.	VIA SCHITO 7	TORRE ANNUNZIATA	NA	7534											S
EL. SY. S.A.S. DI CUOZZO NATALE & C.	VIA CUPA FILANDA 60	NAPOLI	NA	4360											S
ELE.CA. COSTRUZIONI S.R.L. DEL GEOM. FRANCESCO ELEFANTE & C.	VIA NOLANA 251	POMPEI	NA	4596											S
ELEKTRON EDIL S.R.L.	PIAZZA S.GENNARIELLO S.C.	OTTAVIANO	NA	2244											S
ELENA COSTRUZIONI DI VERDE RAFFAELE	VIA TIZIANO 7	SANT`ANTIMO	NA	3586											S
ELETTRA S.R.L.	PIAZZA CARLO III 53	NAPOLI	NA	5304											S
ELETTRODOMUS S.R.L.	VIA DOMENICO DE DOMINICIS 11	NAPOLI	NA	2716											S
ELETTROGESUELE S.R.L.	VIA FILICHITO 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	5974											S
ELETTROVIT S.R.L.	VIA FONTANA 43	OTTAVIANO	NA	2492											S
ELIA GIUSEPPE	VIA G.DE FALCO 136	QUARTO	NA	6702											S
ELIA NICOLA	VIA CALOSIRTO 30	FORIO	NA	3156											S
ELLE METAL S.R.L.	LOCALITA PASCAROLA	CAIVANO	NA	1509		F	F		F	F					S
ELVIRA - SOCIETA COOPERATIVA	VIA ANTONELLO DA MESSINA 9	SANT`ANTIMO	NA	6031											S
EMANUELE SRL	VIA POMIGLIANO,150	SANT`ANASTASIA	NA	1351		F	F		F						
EMME COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PASQUALE IANNIELLO 16	FRATTAMAGGIORE	NA	4747											S
EMME SERVICE SRL	VIA A. DE GASPERI, 55	NAPOLI	NA	757		F	F		F						
EMMEGGI COSTRUZIONI S.R.L.	VICO VITTORIO EMANUELE 7	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6557											S
EMMEGI COSTRUZIONI S.R.L	VIA S. MASSIMO 288/BIS	NOLA	NA	6456											S
ENAM S.P.A.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 161	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6158	D										

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
ENERGAS IMPIANTI DI IAVARONE ENZO & C. SAS	TRAVERSA DUCA DAOSTA 18	MARANO DI NAPOLI	NA	5257											S
ENERGIA VERDE ED IDRICA S.P.A. DETTA EVI S.P.A.	VIA LEONARDO MAZZELLA 34/36	ISCHIA	NA	2765											S
ENERSOLAR DI IACONO ANTONIO	VIA III TRAV. QUERCIA SNC	ISCHIA	NA	7708											S
ENNE.A COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DON GIOBBE RUOCCO 2	CAPRI	NA	2771											S
ENNEGI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN LORENZO 86	AGEROLA	NA	3244											S
ENTASI S.A.S. DI ANATRIELLO FRANCESCO & C.	VIA DUOMO 319	NAPOLI	NA	4726											S
ENZINI COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA MONTERUSCELLO 64	POZZUOLI	NA	4448											S
ENZO BORRELLI SRL	VIA NAZIONALE ,389 - ANOGOLO VIA LAVATROIA,8	TORRE DEL GRECO	NA	1334					F	F					
EPSILON 2000 SOCIETA COOPERATIVA	VIA PROVINCIALE MASULLO 47	QUARTO	NA	1779			F	F					D	D	S
ER.ROS. S.R.L.	VIA DOMENICO SCARLATTI 34	SAVIANO	NA	6675											S
ERBAGGIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA AURELIO SIMMACO 29	POZZUOLI	NA	3663											S
ERCOLE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN PAOLO 10	AFRAGOLA	NA	2587											S
ERCOTRANS S.R.L.	VIA S. LUCIA 39	NAPOLI	NA	3164											S
EREDI AMARO NICOLA SRL	VIA BALZANO 2	BOSCOREALE	NA	7157			C								
EREDI DI G. NOVIELLO S.A.S. DI LICCARDO ROSA & C.	VIA MARANO - PIANURA, 126	MARANO DI NAPOLI	NA	7298											S
EREDI PESENTI CAMPAGNONI GIOVANNI DI LUIGI PESENTI COMPAGNONI E C. SAS	VIA PONTE CARMIANO 76	GRAGNANO	NA	378			D								
ERGOBUILDING S.R.L.	VIA V.M. PISCICELLI DE VITO 44	NAPOLI	NA	4929											S
ERRE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DIAZ 106	CASORIA	NA	4977											S
ERRICHIELLO ANTONIO E LUIGI COSTRUZIONI SRL	VIA AMENDOLA 133	AFRAGOLA	NA	4588											S
ERRICHIELLO DOMENICO	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 232	POMIGLIANO D`ARCO	NA	4840											S
ES.A.CO. SRL	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 32	QUALIANO	NA	769			E								
ESP. ED. COSTRUZIONI DI ESPOSITO ANTONIO S.N.C.	VIA LIBERO BOVIO 20	BRUSCIANO	NA	6191											S
ESPEKO SRL	E.FERMI,1/3	QUARTO	NA	759		F			D	E					
ESPERIA SPA	VIA GIORDANO BRUNO, 84	NAPOLI	NA	1283			F								
ESPOEDIL DI GIOVANNI ESPOSITO	VIA DIOMEDE CARAFA 58	NAPOLI	NA	5515											S
ESPOSITO CARMINE	VIA A. GRAMSCI, 10	CASORIA	NA	7746											S
ESPOSITO ANTONIO	VIA MONTETIGNUSO 104	ISCHIA	NA	3158											S
ESPOSITO CIRO	VIA GEROLIMINI 21	NAPOLI	NA	2522			F								S
ESPOSITO CONCETTA	VIA CRAPOLLA II 162	POMPEI	NA	6139											S
ESPOSITO COSTRUZIONI S.A.S. DI CONOCCHIA ANIELLO & C.	VIA DEI SERPI 39	POMIGLIANO D`ARCO	NA	4410											S
ESPOSITO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PALMA 36	MASSA LUBRENSE	NA	1870											S
ESPOSITO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MICHELANGELO SCHIPA 68	NAPOLI	NA	3895											S
ESPOSITO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BERSAGL. CARMINE DONNARUMMA 19	GRAGNANO	NA	3974											S
ESPOSITO DOMENICO	R. STANZIALE, 23	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	6773											S
ESPOSITO FELICE	VIA SAN FRANCESCO 32	NOLA	NA	6028											S
ESPOSITO FORTUNATO	VIA BENEDETTO CROCE 8	QUALIANO	NA	2220											S
ESPOSITO GAETANO	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA 83	POZZUOLI	NA	3275											S
ESPOSITO GIOVANNI DI GIORGIO	VIA S.GIORGIO VECCHIO 31	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	2687											S
ESPOSITO ISIDORO	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 85	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	3585			F								
ESPOSITO PASQUALE	VIA VICINALE VERDOLINO N 7	NAPOLI	NA	2537											S
ESPOSITO PASQUALE	VIA PALAZZUOLO 63	SCISCIANO	NA	3930											S
ESPOSITO RAFFAELE	VIA PALMA 30/32	MASSA LUBRENSE	NA	1872											S
ESPOSITO SALVATORE	VIA MADONNA STELLA, 3	BRUSCIANO	NA	7761											S
ESPOSITO SALVATORE	C.SO S. GIOVANNI A TEDUCCIO, 824	NAPOLI	NA	981		F	F		F	F					
ESSE EMME COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO DELLA REPUBBLICA 138	POZZUOLI	NA	6623											S
ESSE GI ESSE DESIGN DI SALVATORE CONTE & C. S.N.C.	VIA ANNUNZIATELLA, 59	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	7273											S
ESSECI COSTRUZIONI DI PASTORE ANTONELLA	VIA PAZZARIELLO 14/C	NAPOLI	NA	6106											S
ESSEGI APPALTI S.R.L.	VIA BELLINI 33	POLLENA TROCCHIA	NA	6570											S
ESSEGI DI GAETANO SIGNORIELLO	VIA MORGHEN 88	NAPOLI	NA	4464											S
ESSEPI COSTRUZIONI DI PORCELLI SABATINO	VIA CARLO PISACANE 57	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4581											S
ESSEPPI COSTRUZIONI S.R.L.	SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE 34	NAPOLI	NA	3984											S
ETIM S.A.S. DI TARALLO GIORGIO & C.	VIA PESSINA 33	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	3541											S
EU.SA. EDILIZIA S.R.L.	VIA BRINDISI, 15/BIS	QUARTO	NA	1050			C		D						
EUFISIA ENVIRONMENT AND ENERGY SOLUTION SOCIETA IN NOME COLLETTIVO DI GIORDANO FELICE E ROMANO INES	VIA CITTA DI FIUME, 7	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	7136											S
EURIS S.R.L.	PIAZZA MUNICIPIO, 84	NAPOLI	NA	1825											S
EURO AKERI S.R.L.	VIA MULINO VECCHIO 2	ACERRA	NA	5329											S
EURO EDIL DI SABATINO LUCIANO	VIA SAN SEBASTIANO 25	PIMONTE	NA	7355											S
EURO ASFALTI S.R.L.	VIA A. DE GASPERI I TRAV. 6	TUFINO	NA	6112											S
EURO COSTRUZIONI DI IMPERATO PIETRO	VIA VENUTI 52	ERCOLANO	NA	3409											S
EURO COSTRUZIONI MERIDIONALI S.N.C. DI CICCARELLI FRANCESCO E C.	VIA ABATE FELICE TOSCANO 126	POMIGLIANO D`ARCO	NA	4839											S
EURO COSTRUZIONI SRL	VIA DELLA RESTITENZA 68	VILLARICCA	NA	1938											S
EURO EDIL DI NUNZIATA GIOVANNI	VIA PALMA, 85	STRIANO	NA	7197											S
EURO EDIL S.A.S. DI SALERNO FRANCESCO & C.	VIA CARDUCCI 13	VOLLA	NA	3783											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EURO TERMO IMPIANTI SUD S.R.L. IN SIGLA E.T.I. SUD S.R.L.	VIA BARONE 19	NAPOLI	NA	5319											S
EUROCOMPOST SRL	VIA ENRICO FERMI, 49	CARDITO	NA	718			F								
EUROCOOP SOC. COOPERATIVA ARL	CORSO UMBERTO I 90	NAPOLI	NA	3529		D	C	E	E	E					
EUROCOOPERATIVA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA PIETRO MASCAGNI 24	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4244											S
EUROCOSTRUZIONI DI CHIRICO GIUSEPPE	VIA G. DEL BALZO 36	CASOLA DI NAPOLI	NA	5851											S
EUROCOSTRUZIONI S.A.S. DI COLELLA LARA & C.	VIA MASTELLONE 120	NAPOLI	NA	4453											S
EUROCOSTRUZIONI S.A.S. DI MONACO ANTONIO & C.	VIA TOGLIATTI 63	AFRAGOLA	NA	2845											S
EUROCOSTRUZIONI S.R.L.	VIA LIPARI 10	CASORIA	NA	5067											S
EUROECOLOGIA SAS DI BARCHETTI CESARE AGOSTINO	VALLANTE,11	CARDITO	NA	3200					F						
EUROEDIL COSTRUZIONI DI LORETA LUONGO & C. S.A.S.	CORSO MERIDIONALE 39	NAPOLI	NA	2567											S
EUROEDIL S.R.L.	VIA VILLA BISIGNANO 13	NAPOLI	NA	5616											S
EUROFER S.A.S DI NERI LUIGI & C.	VIA CARCERI VECCHIE 6	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4634			F								
EUROFRIP S.R.L.	GABELLA DEL PESCE, 12/A	ERCOLANO	NA	1666			F								
EUROGARDEN MAISTO SRL	VIA ROMA 25	MELITO DI NAPOLI	NA	5397											S
EUROGIARDINAGGIO NICOLA MAISTO S.R.L.	VIA RIPUARIA 4	VILLARICCA	NA	3496											S
EUROIMPIANTI S.R.L.	VIA ANNUNZIATELLA 57	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	2211											S
EUROMETAL SRL	VIA CUPA SANTANIELLO,42	NAPOLI	NA	517			F			F					
EUROP PROGET GAS DI ESPOSITO CIRO E C. S.A.S.	VIA PIER PAOLO PASOLINI 6	NAPOLI	NA	4874											S
EUROPA WORK PROJECT 2 SRL	VIA ANTONO GRAMSCI 8	SANT`ANASTASIA	NA	4836											S
EUROPLANT S.R.L.	VICINALE SEPONE, 4	NAPOLI	NA	6902											S
EURORECUPERO EDILI DI SALVATORE LONDA & C. S.A.S.	VIA SANTA BARBARA 32	CRISPANO	NA	4101											S
EURORICAMBI SAS DI PALLADINO ROBERTO & C.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE KM.35	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	2740			F								
EUROSCAVI DI PROCOPE FRANCESCO	VIA SAN FILIPPO 2	POZZUOLI	NA	3679			F								
EUROTER DI PARRELLA GAETANO	VIA DE RUGGIERO S.N.	BRUSCIANO	NA	5391											S
EUROTIR S.R.L.	VIA UMBERTO I, 137	SANT`ANASTASIA	NA	7463			F								
EUROTRASPORTI E NOLEGGI DI VALLEFUOCO GIUSEPPE	VIA UGO FOSCOLO 37	MUGNANO DI NAPOLI	NA	4028											S
EUROVAN SERVICE S.N.C. DI VANACORE FRANCESCO E VANACORE ANTONINO	VIA RAFFAELE BOSCO 833/BIS	VICO EQUENSE	NA	5263			F								
EUROVETRO MERIDIONALE - LAVORAZIONE E COMMERCIO ROTTAMI DI VETRO DEI FRATELLI SALOMONE SALVATORE , ANTONIO E CIRO SNC	VIA PALAZZIELLO, 5	VOLLA	NA	393			F		F						
EUROVIVAI RINALDI PASQUALE E FIGLI DI RINALDI STEFANO & C. SAS	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA NEI PRESSI	ARZANO	NA	4382											S
EVAN S.R.L.	VIA MONSIGNOR COPPOLA 21	VOLLA	NA	4582											S
EVERGREEN DI ALTERIO PASQUALE	CORSO SECONDIGLIANO 351	NAPOLI	NA	4703											S
EVERGREEN DI MONTANO GIUSEPPE	VIA MOLINO VECCHIO 1	ACERRA	NA	6512											S
EYMECO SRL	VIA F.LLI KENNEDY,18 - PARCO MANZO	MELITO DI NAPOLI	NA	6313			F								
F.A.C. 94 SOCIETA COOPERATIVA	VIA MATILDE SERAO 22	QUARTO	NA	1991											S
F.A.I. TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE 214	NAPOLI	NA	3737											S
F.A.I.R.A. S.R.L.	VIA DELLA LIBERTA 1096	VILLARICCA	NA	5474											S
F.A.N. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SALVEMINI 14	CAIVANO	NA	6661											S
F.A.P. S.R.L.	VIA INNAMORATI 210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3285											S
F.D. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LEONE MARSICANO 1	NAPOLI	NA	5488											S
F.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DEI MILLE, 23	NOLA	NA	7465											S
F.G. APPALTI CASTALDO S.R.L.	VIA SALVO DACQUISTO, 4	SAN VITALIANO	NA	7514											S
F.I.A.M. FABBRICA INDUSTRIALE ABITAZIONI MANUTENZIONI S.R.L.	VIA PIO XII 4 - IS.C	NAPOLI	NA	2955											S
F.LLI ALAIA S.A.S. DI ALAIA FRANCESCO E C.	VIA BOSCO 39	SOMMA VESUVIANA	NA	5114											S
F.LLI BALSAMO SRL	VIA CRISCUOLO ,3	TORRE DEL GRECO	NA	476		C	E	C	C	F					
F.LLI BATTILOMO S.R.L.	VIA G. GIGANTE 1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5764			E								S
F.LLI BEVILACQUA SAS DI PIETRO BEVILACQUA E C.	VIA ANTONIO MEUCCI,SNC	ARZANO	NA	2534					F	F					
F.LLI CASTALDO S.N.C. DI CASTALDO ANGELO E CASTALDO RAFFAELE	VII TRAVERSA SAGGESE, 23	AFRAGOLA	NA	7603											S
F.LLI CIOFFI & C. S.R.L.	PIAZZA SAN MAURIZIO 6	FRATTAMINORE	NA	6217											S
F.LLI COLELLA DI COLELLA MARIO	VIA ADDOLORATA 24	PORTICI	NA	5479											S
F.LLI DESIMONE COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA CON SIGLA F.LLI DESIMONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIOCHI DELLA GIOVENTU 10	CARDITO	NA	5508											S
F.LLI DI MAURO SRL	PIAZZA G. B. VICO, 36	NAPOLI	NA	1981			F								
F.LLI DI SARNO SAS DI DI SARNO PIETRO E RAFFAELE E C.	VIA E. CARUSO,30	MASSA DI SOMMA	NA	1276		F	F		F	F					
F.LLI ERRICHIELLO COSTRUZIONI SRL	PRINCIPE DI PIEMONTE, 220	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6965											S
F.LLI FATIGATI S.A.S. DI FATIGATI ANTONIO & C	VIA GIORDANO, 12	ACERRA	NA	7321											S
F.LLI FERRARA S.R.L.	VIA DEI MILLE 13	NAPOLI	NA	5393											S
F.LLI GIANNINI S.R.L. COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI	VIA ALCIDE DE GASPERI, 139	TORRE DEL GRECO	NA	7115											S
F.LLI GIORDANO SRL COSTRUZIONI E SERVIZI	VIA FURIGNANO/TAPPIA	SAVIANO	NA	1407									D		S
F.LLI IACONO S.N.C. DI IACONO PASQUALE	VIA S. GENNARO N. 19	FORIO	NA	2219											S
F.LLI LAUDIERO S.N.C. DI LAUDIERO ANTONIO, SALVATORE E LUIGI	VIA LIBERTA III TRAVERSA A DE 7	PORTICI	NA	5914											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
F.LLI MARTINO DI MARTINO PASQUALE E C. SNC	TRAV.5 DAMBROSIO,16	FRATTAMAGGIORE	NA	1710			F		F						
F.LLI MARTONE S.R.L.	VIA SASSOLA 44	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	5160											S
F.LLI NOCERINO DI GIORGIO E CLAUDIO NOCERINO S.N.C.	VIA FIGLIOLA 26	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	2097											S
F.LLI PARLATI TRASPORTI S.A.S. DI GABRIELE PARLATI & C.	VIA S. FRANCESCO DASSISI, 1	CERCOLA	NA	7417			F								
F.LLI PELLECCHIA S.R.L.	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 5	MELITO DI NAPOLI	NA	4381											S
F.LLI PIROZZI SAS DI PIROZZI VINCENZO E C.	V TRAVERSA - VIA LUNGA,36	ARZANO	NA	1092			F								
F.LLI SANNINO COSTRUZIONI S.R.L.	TRAVERSA MONTEDORO 13/B	TORRE DEL GRECO	NA	5408											S
F.LLI SEBETO TRASPORTI SRL	VIA GENERALE RICCARDO DE ROSA, 4	SANT`ANASTASIA	NA	811		F	F		F	F					
F.LLI VANACORE DI VANACORE LUIGI - SOCIETA IN NOME COLLETTIVO	VIA R.BOSCO 874	VICO EQUENSE	NA	2265											S
F.T. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAPOLI SNC	FRATTAMINORE	NA	4753											S
F2G COSTRUZIONI S.N.C. DI FERRARO GIUSEPPE & C.	VIA PONTE IZZO 92	POMPEI	NA	6650											S
FACOP S.A.S. DI GIACOMINA POLDI & C.	VIA SAN SEBASTIANO, 8	VOLLA	NA	7140			F								
FADA COSTRUZIONI S.A.S. DI GIORDANO FAUSTO & C.	VIA MONTEDORO 36	TORRE DEL GRECO	NA	6565											S
FADEP S.R.L.	CORSO MERIDIONALE 7	NAPOLI	NA	2232											S
FAIELLA NICOLA SRL	V.LE EUROPA,40	TORRE DEL GRECO	NA	160		F	F	F	C	F		E			
FALCO ANTONIO	VIA ROSSI 1	SCISCIANO	NA	5374											S
FALCO LUCIANO	VIA APPIA 02	CAIVANO	NA	6199			F								
FALCO PRIMO S.R.L.	VIA GENERALE ENRICO COSENZ 13	NAPOLI	NA	2466											S
FANNIO ANTONIO	VIA LAGNO RIVIECCIO 3	TORRE DEL GRECO	NA	6064											S
FANTACCINI GENNARO	VIA TERNI 20	CASORIA	NA	2291											S
FAP 04 COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTA MARIA DEL POZZO 124	SOMMA VESUVIANA	NA	3415											S
FARE S.R.L.	VIA G. PORZIO, IS. G/2	NAPOLI	NA	7492											S
FARIM S.A.S DI PICCOLO MARCO & C.	VIA FILICHITO 31	VOLLA	NA	4363											S
FARINA ANGELO	ROMA, 274	FRATTAMAGGIORE	NA	6516			F								
FASULO PASQUALE	VIA ROCCARAINOLA 74	CICCIANO	NA	5710											S
FAVORITO*GIOVANNI	VIA F. BARACCA	MARIGLIANO	NA	6044											S
FE.PI. ECOLOGIA E AMBIENTE SRL	VIA PALERMO,26	POMIGLIANO D`ARCO	NA	677			D		E	E					
FEBRING HEINZ SALVATORE	VIA FILIPPO TURATI 84	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	5439											S
FEBRY S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	VIA GIOVANNI XXIII I TRAVERSA 19	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4395											S
FELICELLA ANTONIO	VIA FLAUTI 4	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	6169											S
FEMIANO MICHELE	VIA A. DE GASPERI 32	SANT`ANTIMO	NA	4822											S
FENAP OFFICINE RIUNITE SRL	VIA CAVONE DEGLI SBIRRI, 19	NAPOLI	NA	1820											S
FENICE SCAVI DI VERDE ANTIMO	VIA DELLE CAMELIE 2	SANT`ANTIMO	NA	4771											S
FERMETAL DI DE ROSA ANGELO ANTONIO E C. S.A.S.	VIA GIACINTO GIGANTE 33	CASAVATORE	NA	919			E								S
FERONE PIETRO E C. S.R.L.	CORSO MERIDIONALE 7	NAPOLI	NA	1293											S
FERRAMENTA ALTOBELLI DI MOSTI ALTOBELLI UMBERTO SNC	VIA ROMA 22-24	VOLLA	NA	2498											S
FERRARA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LEONARDO DA VINCI 28	CASORIA	NA	3374											S
FERRARA TRASPORTI SRL	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE,88	NAPOLI	NA	1609			E		E						
FERRARO ALBERTO	VIA DANNUNZIO - PARCO VITTORIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	3388											S
FERRO SUD DEI F.LLI MAURO SNC	NOLA, 165	SAVIANO	NA	6924											S
FERROMETALLI SRL	VIA PIANILLO, 9	PALMA CAMPANIA	NA	1795			F								
FERT SRL	VIA G. DE FALCO 132	QUARTO	NA	3151											S
FESTOSO CARMINE	VIA CAPOFERRO 27	SANT`ANASTASIA	NA	7318											S
FI.DO. S.R.L.	CORSO GARIBALDI 168	PORTICI	NA	4120											S
FICO GIUSEPPE	CONTRADA LEUTREC 7	AFRAGOLA	NA	2528											S
FICO PASQUALE	VIA FRANCESCO DE MURA, 4	CASORIA	NA	6969			F								
FIGLI DI MICHELE PIROZZI AUTOTRASPORTI DI PIROZZI FRANCESCO E MAURO EC. SNC	CORSO CAMPANO - III TRAV. A SX, 1/A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2053			E								
FILCA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ASTALONGA 165	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	3487											S
FILOSA GAETANO	CORSO UMBERTO I 60	POLLENA TROCCHIA	NA	85		F	F		F			E			S
FINAMORE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SEGGIO DEL POPOLO 22	NAPOLI	NA	2628											S
FINEDILE - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA MICHELANGELO SCHIPA 115	NAPOLI	NA	4200											S
FIOCCHELLA DEI FRATELLI GAROFALO E C. S.N.C.	VIA FIORILLO N.4	TORRE DEL GRECO	NA	5164											S
FIORE GIUSEPPE	VIA ZABATTA,	TERZIGNO	NA	7320											S
FIORENTINO GIUSEPPE	S.GIOVANNI E PAOLO,7	NAPOLI	NA	1668			F			F					
FIORETTI S.A.S. DI FIORETTI SALVATORE & C.	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 39	MUGNANO DI NAPOLI	NA	4721											S
FIORILLO RAFFAELE	VIA SALVATORE DALI 11	SANT`ANTIMO	NA	5554											S
FIRAP S.R.L.	VIA DELLE GALASSIE 159 C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5476											S
FLEGREA LAVORO S.P.A.	VIA LUNGOLAGO,4	BACOLI	NA	7114	D										
FLORA LICOLA S.A.S. DI LUCIA DE LUCIA E C.	VIA TRANVAI 2	POZZUOLI	NA	4749											S
FLORA NAPOLI GARDEN S.R.L.	VIA NAZ.LE DELLE PUGLIE ROT.CI	CASORIA	NA	5473											S
FLORA NAPOLI SRL	VIA ARTURO LEPORI	CASORIA	NA	232		F	E		F	F					
FLORAVERDE DI SOMMELLA MARIO E C. S.A.S.	VIA CAMILLO GUERRA 36	NAPOLI	NA	6605											S
FODICO S.R.L.	VIA CASCIARO 27	ISCHIA	NA	2925											S
FONTANA MARCO	VIA VICO DELLA CHIESA 10	NAPOLI	NA	6682											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
FONTANELLA LUCIA	NA VIOTTOLO NICOLA SETOLA 3	AFRAGOLA	NA	4039											S
FORNITURE GENERALI DI GALLOTTA ANGELO E C. SAS	VIA COSTE SANTANGELO ,34	POZZUOLI	NA	1958			F								
FORTE ANTONIO	VIA FRANCESCO DE MURA 4	CASORIA	NA	6074			F								
FORTE DOMENICO	VICO SAN NIC. ALLE FONTANELLE 12/B	NAPOLI	NA	6276											S
FORTUNA SOCIETA COOPERATIVA	VIA DON GIUSEPPE MOROSINI 10	QUARTO	NA	5620											S
FORTUNATO ERASMO	VIA COSIMO L. MICCOLI 52	SAVIANO	NA	5490											S
FRA.DES S.R.L.	VIA G. MARRAZZO 12	CASANDRINO	NA	2076											S
FRA.MA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA P. MATTARELLA 27	AFRAGOLA	NA	4697											S
FRA.MAR. S.R.L.	VIA VINCENZO MIGLIARO 7	QUARTO	NA	2246											S
FRA.RA.FER DI RESTIVO F. E CO S.A.S.	VIA OBERDAN,19	POZZUOLI	NA	654			F			F					
FRA.SAL.SUD S.R.L.	CONTRADA CASTAGLIOLA 11	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	5534											S
FRADEL COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA MATILDE SERAO, 11	QUARTO	NA	7252											S
FRANCESCO COMUNE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 78	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5880											S
FRANCESCO PALMA COSTRUZIONI	VIALE KENNEDY 365	NAPOLI	NA	1753											S
FRANCHINI METALLI S R L	VIA GUGLIELMO MARCONI,29/B	CERCOLA	NA	1288			F								
FRANCO SIMEOLI COSTRUZIONI GENERALI S.A.S. DI SIMEOLI FRANCESCO	VIA TINO DA CAMAINO 3	NAPOLI	NA	5181											S
FRANZESE ANSELMO	VIA VECCHIA SARNO, 118	OTTAVIANO	NA	7700											S
FRANZESE COSTRUZIONI S.A.S DI FRANZESE SABATINO E C	VIA ABATE NICOLA ANIELLO PALUMBO 21	SAVIANO	NA	3931											S
FRANZESE ENRICO	VIA DEI CIPRESSI 17	NOLA	NA	6347											S
FRANZESE FRANCESCO	VIA CERAVOLO 10,	NOLA	NA	6807											S
FRANZESE VINCENZO	VIA MANZONI, N 2,	FRATTAMINORE	NA	7627											S
FRATELLI CALISE SNC DI CALISE DAVIDE	VIA G. MAZZELLA, 106	FORIO	NA	997			F								
FRATELLI CALZOLAIO S.R.L.	VIA A. DE GASPERI 72	ACERRA	NA	2459											S
FRATELLI CESARANO S.A.S. DI CESARANO EMANUELE & C.	VIA LATTARO 76	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	4331											S
FRATELLI CINIGLIO DI CINIGLIO ANTONIO S.N.C.	VIA MORANDI 6	POGGIOMARINO	NA	6360											S
FRATELLI GENTILE FRANCESCO E RAFFAELE SNC AUTOTRASPORTI E COMMERCIO ROTTAMI METALLICI	VIA PIETRO NENNI IV TRAVERSA, 10	CASORIA	NA	332		D	E		F	F					
FRATELLI GIRACE TRASPORTI INTERNAZIONALI TERRESTRI - MARITTIMI - AEREI SOC. ARL	GIUSEPPE VERDI,18	NAPOLI	NA	833		F	F		C	F					
FRATELLI MALLARDO S.A.S. DI MALLARDO GIULIANO	MADONNA DELLE GRAZIE, 8	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6526			F								
FRATELLI PELUSO S.A.S. DI GIOVANNI PELUSO & C.	VIA NECROPOLI 31	CAIVANO	NA	5800											S
FRATELLI RUOPPOLO MICHELE E FRANCESCO SNC	VIA CATULLO 7	QUALIANO	NA	2201											S
FRATELLI RUSSOLILLO S.A.S. DI RUSSOLILLO BRUNO	VINCENZO MOSCA, 4	NAPOLI	NA	6987											S
FRATELLI SABATINO S.A.S. DI SABATINO ANTONIO & C	VIA MOTTA BARDASCINI 17	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	3945											S
FRIGOELETTRICA BRUNO DESTRIERE S.R.L.	VIA VIRNICCHI 35	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	5222											S
FRIGOMASTER S.R.L.	VIA COLONNE 19/21	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2535											S
FUMIGAT S.R.L.	VIA CALABRIA 3-C	NAPOLI	NA	3084											S
FURINO ECOLOGIA SRL	VIA CUPA TIERZO,2	NAPOLI	NA	3993		F			F	F			E		
FUSCO ANIELLO	VIA SAN FRANCESCO DASSISI 47	MARIGLIANO	NA	5930											S
FUSCO GAETANO	VIA MAZZINI 32	AGEROLA	NA	1683			F								
FUTURA S.R.L.	VIA FIGLIOLA 52	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4802											S
G. AB. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIANCORA, 36	SAVIANO	NA	7209											S
G. MANGIAPIA S.R.L. LAVORI EDILI.	VIA ROCCO SCOTELLARO 55	NAPOLI	NA	6551											S
G. S. GRANDI STRUTTURE S.R.L.	VIA ACQUSALSA 7	POMPEI	NA	4146											S
G.A.M. SAS DI SITO MARIA E C.	VIALE MARGHERITA, 18	NAPOLI	NA	31					F	F					
G.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DIAZ 73	PORTICI	NA	4832											S
G.E.A. METALLI SRL DEI F.LLI MAIONE	VIA FRANCESCO FLORA, 3	NAPOLI	NA	3018			F								
G.E.M.A. EDIL S.R.L.	VIA FORNARO N.20	SOMMA VESUVIANA	NA	3776											S
G.F.SERVICE SRL	CORSO NOVARA 36	NAPOLI	NA	1627			E		E						
G.I.T. AL 3 COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DESERTO 11	MASSA LUBRENSE	NA	2024											S
G.L.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S.NULLO, 179	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7230											S
G.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SEGGIO DEL POPOLO 22	NAPOLI	NA	2804											S
G.M. COSTRUZIONI S.R.L.	INTERRATO TRAVERSA PIAVE 5	CASORIA	NA	3383											S
G.N. EDILIZIA S.A.S. DI NAPOLITANO GIACOMO & C.	VIALE MATTEI 2	CIMITILE	NA	4829											S
G.P. TRASPORTI DI GIOACCHINO PUCA SAS	VIA CARDINALE VERDE, 115	SANT`ANTIMO	NA	867			F		F	F					
G.P.S. S.R.L.	VIA MARCONI(PARCO MAURIZIO I) 108	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	3282											S
G.R. COSTRUZIONI GENERALI F.LLI ROMANO S.R.L.	VIA ROMANI CENTRO 1	SANT`ANASTASIA	NA	5824											S
G.R.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL	VIA ALLOCCA, 86/B	SOMMA VESUVIANA	NA	1478									D	D	
G.S.A. EDILCAMALDOLI S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA 207	NAPOLI	NA	2152											S
G.S.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA A. F. TOSCANO 23	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5484											S
G.T.E. GLOBAL TRANSPORT EXPRESS SRL	MASSERIA TOTARO SNC	CERCOLA	NA	642					D						
G.T.IMPIANTI DI GIOVANNI TAGLIAFERRI	VIA MONTEOLIVETO 72	VOLLA	NA	1921											S
GA.MO TERRA SRL	VIA EPITAFFIO,3	TUFINO	NA	1099		F	F		F						
GAETA ANGELO	VIA PIANA DI SEMMANA, 2/B	VICO EQUENSE	NA	7380			F								
GAETA MARIO	VIA SAN BENEDETTO, 2	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	3210						F					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
GAETANO POSTIGLIONE	VIA BELVEDERE 212	NAPOLI	NA	3580											S
GAGLIARDI GIUSEPPE	VIA PIETRO MASCAGNI, 8	CALVIZZANO	NA	6998											S
GAGLIARDO GIULIANO	VIA SCARFOGLIO 31	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4821											S
GALANO ANTONIO	VIA S. MARIA DELLA NEVE 10	MASSA LUBRENSE	NA	5770											S
GALANO ROSARIO	VIA LUIGI SCOTTI 4	BARANO D`ISCHIA	NA	3714											S
GALASSO COSTRUZIONI S.P.A.	NA PRIMA TRAV. CONTRADA SPERDUTO 1	ACERRA	NA	5758											S
GALDIERO GENNARO E C. SAS	VIA ROMA,44	MUGNANO DI NAPOLI	NA	127		D	C		F	F					
GALLO CIRO	VIA ROMANI MASSERIA LIGUORI 07	SANT`ANASTASIA	NA	6382											S
GARDEN LINE GLOBAL SERVICE DI SORRENTINO FRANCESCO & C. S.N.C.	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA 127/A	POZZUOLI	NA	4472											S
GARDEN OF FLOWER DI CACCIAPUOTI ANTONIETTA & C. S.A.S.	VIA CONSOLARE CAMPANA 99	VILLARICCA	NA	3789											S
GARDEN SERVICE DI PALOMBA GIOVANNI	VIA PROV. LACCO SS.270 113	FORIO	NA	5726											S
GARGANO ANTONIO	VIA PETRARCA 79	CASORIA	NA	4751											S
GARGIULO GIUSEPPE	VIA COLLE SAN BARTOLOMEO 81	POMPEI	NA	4785											S
GARGIULO ANTONINO	CALATA PUNTA CAPO 3	SORRENTO	NA	1838											S
GARGIULO GAETANO	VIA MONTECORBO 5	SORRENTO	NA	3868											S
GARGIULO NUNZIO	VIA LI PATRI 12/F	MASSA LUBRENSE	NA	6880											S
GATTO COSTRUZIONI DI GATTO ANTONINO DANILO & F.LLI S.A.S.	VIA II TRAVERSA MILISCOLA 26	POZZUOLI	NA	5052											S
GE. BI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTA MARIA A CUBITO 483	NAPOLI	NA	6408											S
GE.CA COSTRUZIONI DI CASTIELLO GENNARO	VIA CAUDIO 10	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4631											S
GE.CA GRASSI SAS DI CARRINO GERARDO E C.	VIA COSTAGLIOLA,11	OTTAVIANO	NA	1201			F								
GE.CO. COSTRUZIONI S.A.S. DI VARRIALE LUISA E C.	VIA PIZZO MANCINO CONTRADA	AFRAGOLA	NA	4591											S
GE.CO. DI CAPONE GIOVANNI	VIA CARMINE GUADAGNO 22	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5810											S
GE.GA. INSTALLAZIONI S.R.L.	VIA ANNUNZIATA, 15	SOMMA VESUVIANA	NA	7123											S
GE.I.CO.N. - GESTIONI IMMOBILIARI COSTRUZIONI NAVALI S.R.L.	VIA GALILEO FERRARIS 150	NAPOLI	NA	5471											S
GE.IM.ECO AMBIENTE SRL	VIA CESARIO CONSOLE,3	NAPOLI	NA	28			D	E							
GE.MA. S.R.L.	VIA G. MARCONI 1	QUARTO	NA	2762											S
GE.NI. SUD SRL	VIA SALVATI TRAV. BONANNI, 11	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	3699									E	E	
GE.PI.CO. DI PISCOPO RACHELE & C. S.A.S.	VIA COMUNALE OTTAVIANO 137	NAPOLI	NA	2210			D								S
GE.TRA. S.A.S. DI GIUSEPPE BIFARO & C.	VIA CASTAGNA 3	CASORIA	NA	7585					F						
GEDECO S.N.C. DI DONNARUMMA PASQUALE E GARGIULO LUIGI	VIA MADONNA DELLA LIBERA 14	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	4660											S
GEFIM S.R.L.	II TRAVERSA ARENA 13	AFRAGOLA	NA	1913											S
GEGA COSTRUZIONI S.A.S. DI VETTOSI GAETANO & C.	PLINIO IL VECCHIO, 38	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	7151											S
GENEDIL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NUOVA TOSCANELLA 100	NAPOLI	NA	5139											S
GENERAL BITUMI SRL	VIA A. DE CURTIS P.CO DEL SOLE	BRUSCIANO	NA	4219											S
GENERAL BONIFICHE SYSTEM SRL	VIA SARNO,75	STRIANO	NA	1566		F			F	F			D		
GENERAL CONTRACTING COMPANY SRL	VIA PALERMO 1	MARIGLIANELLA	NA	3317											S
GENERAL COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO ITALIA 129	QUARTO	NA	2717											S
GENERAL COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA SAN ROCCO 387	MARANO DI NAPOLI	NA	2166											S
GENERAL TRASPORTI SRL	VIA POMIGLIANO,132	SANT`ANASTASIA	NA	1148			F								
GENERAL TRASPORTI SRL	VIA S. MARIA DEL TORO, 12	VICO EQUENSE	NA	3191			F								
GENERALCOST S.R.L.	VIA AMBASCIATORE MONTAGNA 6	MARIGLIANO	NA	5679											S
GENERALE ESPURGHI DI CIOLLARO CARLO	CARLO POERIO,24	AFRAGOLA	NA	318					F						
GENNARELLI CIRO	VIA G. DI VITTORIO,89	QUALIANO	NA	1199					F						
GENOVESE CIRO	VIA DON NICOLANGELO BIONDI	TUFINO	NA	6174											S
GENTILE ALFREDO	VIA VAGNOLA 19	TRECASE	NA	4118			F								
GEO DYNAMIC SAS	CORSO VITTORIO EMANUELE,460	NAPOLI	NA	1612								E			
GEOM. ANTONIO PETRELLESE S.R.L.	VIA CALORE 1	CASORIA	NA	3819											S
GEOM. BIAGIO LIMONE S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI 30	NAPOLI	NA	6521											S
GEOM. FALCO NICOLA	VIA SCOTTA IV TRAV DX 3	CAIVANO	NA	6036											S
GEOM. FORTE LUIGI	VIA PITTORE 116	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4222											S
GEOMETRA FRANCESCO MUSELLA	VIA BAGNARA 6	PORTICI	NA	3577											S
GEOMETRA SCHIANO DI COLA VINCENZO	VIA L.DO MAZZELLA 35	ISCHIA	NA	2137											S
GEOS ENVIRONMENT SRL	PIAZZA SANNAZZARO, 71	NAPOLI	NA	663					E	E		C	C	C	
GEPI S.R.L.	VIA PADRE RAIMONDO SORRENTINO, 70	SANT`ANASTASIA	NA	7023											S
GERFRIO S.R.L.	VIA LE VECCHIE II TRAVERSA 9	STRIANO	NA	3936											S
GERI ITALIA SRL	VIA KENNEDY, 22	FRATTAMINORE	NA	1117											S
GESAM AMBIENTE SRL	VIA GENERALE ORSINI, 46	NAPOLI	NA	4044			F		F						
GEST SERVICE SRL	PIAZZA GABRIELE DANNUNZIO,15	NAPOLI	NA	1291			F		F						
GI. MA. COSTRUZIONI DI DANZICA GIUSEPPE	VIA ROSANEA, 1	SOMMA VESUVIANA	NA	7572											S
GI.BI. IMMOBILIARE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FF.SS. RIONE SAN PAOLO	OTTAVIANO	NA	6624											S
GI.COS - COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. IN ABBREVIAZIONE GI.COS. SRL	VIA AUGUSTO RIGHI 32	NAPOLI	NA	1886											S
GI.GA. PROJECT SRL	VIA S.S. 87 SANNITICA 60	CASORIA	NA	2486											S
GI.MA. COSTRUZIONI S.A.S. DI MASSA GIOVANNI & C.	SAN SOSSIO, 20	SOMMA VESUVIANA	NA	7122											S
GI.MA. DI ESPOSITO ANNA	VIA DANTE ALIGHIERI 15	SANT`ANASTASIA	NA	4805											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
GI.MA. RISTRUTTURAZIONI DI MAURO LEPRE E C. S.A.S.	VIA LEPANTO 21	NAPOLI	NA	7358											S
GIACOBBE LEONARDO	VIA TURNER	BACOLI	NA	4178											S
GIALTAS COSTRUZIONI SRL	VIA A. VOLTA 5	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4809											S
GIAMITRANS SRL	VIA AGNANO AGLI ASTRONI,120	NAPOLI	NA	1476					F						
GIARDINI DE LUCA DI DE LUCA PICIONE ALFREDO	CORSO ROMA 27	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	6000											S
GIARDINI MERIDIONALI S.R.L.	VIA SASSOLA, 20	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	7567											S
GIARDULLO GIOVANNI	V.COM. PISANI, 184	NAPOLI	NA	7030											S
GIDUE S.R.L.	VIA SANTA LUCIA, 20	NAPOLI	NA	7574											S
GIEFFE COSTRUZIONI E TRASPORTI S.R.L.	VIA ANTONIO DE CURTIS 31	SANT`ANASTASIA	NA	6309			F								
GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA I TRAVERSA SALICELLE 8	AFRAGOLA	NA	2317											S
GIF.FER. SRL	VIA POMIGLIANO 134/A	SANT`ANASTASIA	NA	1399					F	F					
GIFRA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA STATALE PER AGEROLA 40	GRAGNANO	NA	3830											S
GIFUNI AUTOTRASPORTI DI GIFUNI FRANCESCO & C. S.N.C.	VIA POMIGLIANO 76	SANT`ANASTASIA	NA	4009			F		F	F					
GILMONT COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE A. GRAMSCI 11	NAPOLI	NA	5933											S
GIMAVER SNC DI MARIO & GIUSEPPE VERDE	VIA MICHELE MAZZELLA 131	ISCHIA	NA	2353											S
GIO COSTRUZIONI S.R.L	VIA NOBILE PARCO ICE SNEI SC.2 INT.1	ACERRA	NA	4415											S
GIO.TI.CA. S.A.S. DI TIBERIO CATELLO	VIA BERNARDO QUARANTA 41	NAPOLI	NA	4456											S
GIORDANO ANTONIO	VIA MARTORA S. LIBORIO 7	PIANO DI SORRENTO	NA	3526											S
GIORDANO ANTONIO	VIA CAMALDOLI A NAZARETH 12/A	NAPOLI	NA	1268			F								S
GIORDANO CARLO	VIA ANTONIO DE CURTIS 36	CALVIZZANO	NA	5153											S
GIOVE IMPIANTI SRL	VIA A. ARTIACO 46/E	POZZUOLI	NA	4089											S
GIRARDI S.R.L.	VIA BERNINI, 63	TERZIGNO	NA	7756											S
GISA SRL	VIA GIORGIO IMBRIANI 1	POMIGLIANO D`ARCO	NA	1632								E			S
GISICA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PIGNA 43	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	3062											S
GIUGLIANO UMBERTO	VIA TORRE 31	SAVIANO	NA	4231											S
GIULIA 78 SOCIETA COOPERATIVA	VIA FLEMING 1/A	QUARTO	NA	3113											S
GIULIANA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. DANNUNZIO 1/E	QUARTO	NA	3365											S
GIULIANO LUIGI	VIA VICINALE TRENGA 19	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6671											S
GIUSAN COSTRUZIONI EDILI E STRADALI S.A.S. DI BENE GIUSEPPE	VIA DARIO FIORE 71	AFRAGOLA	NA	4046											S
GIUSEPPE CASILLO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BONAVOLONTA 5	CARDITO	NA	2488											S
GIUSEPPE GEOM. NAPOLITANO	VIA CROCIFISSO 24	SAVIANO	NA	6348											S
GLOBAL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DELLE MIMOSE 9	CAMPOSANO	NA	4383											S
GLOBAL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GROTTA DELLOLMO 93	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2126											S
GLOBAL EDIL S.R.L.	VIA MADONNA DI LOURDES 10	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3241											S
GLOBAL FERR S.A.S. DI MIRAKA ILMI & C.	VIA PIETRO NENNI 26	MUGNANO DI NAPOLI	NA	2276			F								S
GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L.	VIA NAZARIO SAURO, 93	SAVIANO	NA	7285											S
GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE	STRADA PROVINCIALE POMIGLIANO	ACERRA	NA	1621		F	F		F	F					
GLOBAL SERVICE TRANSPORT SAS DI RUOPPO GIUSY E C.	VIA STEFANO BRUN,7	NAPOLI	NA	1443			F								
GLOBALEDIL DI IMPERATO ANDREA	VIA NUOVA SAN LEONE 115	GRAGNANO	NA	4913											S
GLOBALGEST S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE, IS. F/12	NAPOLI	NA	1814											S
GM COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TOLEDO 228	NAPOLI	NA	4122											S
GO TRUCK SRL	VIA IGNAZIO SILONE,73	NAPOLI	NA	1659		E	E		E						
GR. AN. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S.S. GIOVANNI PAOLO II 57	CIMITILE	NA	5014											S
GRANATA LUIGI	VIA GALILEO GALILEI 20	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6220											S
GRANATA UMBERTO	VIA DIVISIONE SIENA 205 SC.C	NAPOLI	NA	4533											S
GREEN AGRI S.R.L.	VIA MARCHESELLA 32	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4163											S
GREEN SERVICE DI LICCIARDI NICOLA	VIA SAN ROCCO 173	MARANO DI NAPOLI	NA	4121											S
GREENS SERVICE DI RICCIO PAOLO	VIA VITTORIO OLIVA 28	ARZANO	NA	4157											S
GRI.N.A.R. S.R.L.	VIA LECCE 14	SANT`ANTIMO	NA	5111											S
GRIECO GIUSEPPE	VIA R.BOSCO 369	VICO EQUENSE	NA	6758											S
GRIECO SALVATORE	S.FRANCESCO A PATRIA,	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6711											S
GRIM COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 99	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4806											S
GRIMAL FER SAS DI GRIMALDI RAFFAELE E C.	VIA PROVINCIALE CRISPANO - FRATTAMAGGIORE	CRISPANO	NA	1642			F								
GROSPEL DI IROLLO ALFONSO E C. SNC	CASTELLO,23	GRAGNANO	NA	427			F								
GROTTE CATALANE SOCIETA COOPERATIVA	VIA SOLIMENE 76	NAPOLI	NA	6941											S
GROUP DRIVER SOCIETA COOPERATIVA	VIA LEONIDA BISSOLATI II TRAV., 25	CASORIA	NA	7413			F								
GROUP MOCCIA S.R.L.	VIA EUROPA, 38	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	7445											S
GRUMETTO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA RAFFAELE MORGHEN 61	NAPOLI	NA	5551											S
GRUPPO ACQUE S.R.L.	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 14	CASORIA	NA	3720											S
GRUPPO CASTALDO COSTRUZIONI SRL	VIA MARTIN LUTER KING 14	AFRAGOLA	NA	1951											S
GRUPPO CENTANNI S.R.L.	VIA CAVONE DEGLI SBIRRI 9	NAPOLI	NA	2959											S
GRUPPO DAVINO S.R.L.	VIA 25 APRILE 150	POGGIOMARINO	NA	2321											S
GRUPPO I CIPRESSI S.R.L.	VIA CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/3	NAPOLI	NA	4274											S
GRUPPO POLLICINO SRL	VIA NOLA-SAN GENNARO 96	NOLA	NA	3928											S
GRUPPO RIUNITO SBARCO CENERE DI GAETANO SCHIAVO, CARMINE DE GAIS,ALFONSO SANTORO E VINCENZO ESPOSITO SNC	TESTATA MOLO CARMINE ,SN	NAPOLI	NA	559		F	F	F	E	F					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
GRUPPO S.A.M.I.R. GLOBAL SERVICE SRL - SERVIZI AMBIENTALI, MANUTENZIONI INDUSTRIALI E RISTORAZIONI.	VIA BENEDETTO BRIN,26	NAPOLI	NA	416			E	E							
GSN S.R.L.	VIA MIGUEL CERVANTES 94	NAPOLI	NA	5099											S
GTF SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA:GTF S.R.L.	CONTRADA SPERDUTO, 20	ACERRA	NA	7327			F								
GUADAGNI SNC DI CARMELA E GIUSEPPINA GUADAGNI	ROMA ,59	POMIGLIANO D`ARCO	NA	1518		F			E	F					
GUADAGNO EMILIO	VIA CANGIANI 146	BOSCOREALE	NA	2458											S
GUANTO SALVATORE	VIA LAVINAIO 8	CASANDRINO	NA	4005			F								
GUARINO COSTRUZIONI SRL	NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/7	NAPOLI	NA	4731											S
GUERCIA LAVORI SRL	VIA FRASCATOLI 6	SAN VITALIANO	NA	4764											S
GUERRIERO RAFFAELE	VIA AMATO PANICO 40 LAUSDOMINI	MARIGLIANO	NA	6633											S
GUGLIELMO DAURIA SERVIZI TECNICI SRL	VIA LEPANTO 84	POMPEI	NA	2842											S
GUGLIELMO MILONE E FIGLI S.A.S. DI GENNARO MILONE	VIA G. GIROLAMO CALA ULLOA 9	NAPOLI	NA	2928											S
GUIDA IMPIANTI S.R.L.	VIA GRAMSCI 3	FRATTAMINORE	NA	5446											S
GUITTO ANTONIO	VIA SAN NULLO 141	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2400											S
GUITTO FRANCESCO	VIA VICINALE MASSARIOLA 79	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2806											S
H.EM.AN. COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI S.R.L.	VIA SANTA MARIA DELLA PURITA 2/D	NAPOLI	NA	2038											S
HABITAT & HOUSE S.R.L.	VIA G.MARCONI 40	TORRE DEL GRECO	NA	3673											S
HOME CASA 66 S.R.L.	VIA S. MARIA LA BRUNA 57	TORRE DEL GRECO	NA	5727											S
HOUSE COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA DI LAVORO	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 86	POGGIOMARINO	NA	4603											S
I CARDINALI S.N.C. DI DEL NESO FILIPPO E DARIO	VIA CA MORMILE 14	ISCHIA	NA	2041											S
I GIARDINI DEL SUD S.R.L.	VIA AVV.ANTONIO PALUMBO 3	QUALIANO	NA	3629											S
I GIARDINI DELLEDEN DI OPERA CLEMENTINA	VIA MARANO-PIANURA 315/A	MARANO DI NAPOLI	NA	6678											S
I.C.A.P. S.R.L. DEI FRATELLI ALFANO	VIA TEILLITI 8/A	SANT`ANTONIO ABATE	NA	4308											S
I.C.M. COSTRUZIONI DI CARANDENTE PALMA	VIA SPINELLI,3	QUARTO	NA	459		F	F		C	F					
I.C.M. COSTRUZIONI DI NICOLA MAGGIO	VIA TOIANO 17	POZZUOLI	NA	4143											S
I.C.R.E. DI PISCOPO ALDO	VIA ANTONIO PESCATORE 32	ARZANO	NA	6038											S
I.C.S. INDUSTRIA CARNI DEL SUD S.R.L.	AREA ASI	CAIVANO	NA	1781											S
I.CO.GE SRL	VIA COMUNALE MARGHERITA	NAPOLI	NA	1754											S
I.CO.M.E.S. IMPRESA COSTRUZIONI MARITTIME EDILI STRADALI S.R.L.	VIA NEVIO 102/B	NAPOLI	NA	2229											S
I.CO.NA. SOCIETA COOPERATIVA	VIA G. PORZIO -CENTRO DIREZ.LE 4	NAPOLI	NA	2299											S
I.D.A.L. GROUP S.R.L.- SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CUPA DELLE GROTTE 2	CASOLA DI NAPOLI	NA	3671											S
I.D.E.R. COSTRUZIONI DI RUGGIERO VINCENZO	VIA RUOCCO, 49	MARANO DI NAPOLI	NA	7107											S
I.G.C. IMPIANTISTICA S.R.L.	VIA ILIONEO 85/D	NAPOLI	NA	7178											S
I.G.C. S.A.S. DI VITALE ANNA	VIA LOMBARDIA 39	AFRAGOLA	NA	4664											S
I.G.E.R. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SIGNORELLI 112	MELITO DI NAPOLI	NA	5073											S
I.GE.DA. S.A.S. DI DALTERIO ALFREDO & C.	VIA MATILDE SERAO, 9	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7344											S
I.L.E.S.M. S.N.C. IMPRESA LAVORI EDILI SUBACQUEI -MARITTIMI DI SALV. SPERANZA	VIALE FORMISANO 70	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4978											S
I.M.E. GROUP SRL	VIA GIOVANNI XXIII 35	TORRE DEL GRECO	NA	4425											S
I.M.E.T.E. S.R.L.	VIA VIGNARIELLO 63	SOMMA VESUVIANA	NA	4727											S
I.M.P.E.R. SRL	PIAZZA MUZJI 11	NAPOLI	NA	3573											S
I.MA.V. INDUSTRIA MARMI VESUVIANA SRL	VIA SAN LEONARDO 100	OTTAVIANO	NA	2952											S
I.N.C.O. SRL	STRADA STATALE, 87 ZONA ASI	CAIVANO	NA	3913		C			D						
I.P.L. S.R.L.	VIA GIOVANNI PORZIO IS/G1 4	NAPOLI	NA	5221											S
I.P.R. S.A.S. DI CARROTTA CONCETTA & C.	TRAVERSA T. EDISON 70	CASANDRINO	NA	3916			E								
I.T.D. DAMORA S.A.S. DI PARMENTOLA MARIA & C.	VIA PONTE PERSICA 5	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	6895											S
I.T.S. IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA DETTA BREVEMENTE I.T.S. IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI S.R.L.	VIA G. PORZIO, 4	NAPOLI	NA	7361											S
I.TE.GRA.DIV. IMPIANTI TERMOTECNICI DI S. GRAZIANO E CO. S.A.S.	VIA SVIZZERA 51	MARANO DI NAPOLI	NA	4182											S
IACONO CRESCENZO	VIA TERZANA 8	BARANO D`ISCHIA	NA	2255											S
IANNACCONE PASQUALE	VIA TAPPIA 78	SAVIANO	NA	5493											S
IANNIELLO RAFFAELE	VIA DELLA REPUBBLICA PARTENOPEA,28	CARDITO	NA	42			F								
IANNIELLO COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA GARIBALDI 80	NAPOLI	NA	3560											S
IAVARONE GIOACCHINO	VIA PENDINE CASALANNO,7	MARANO DI NAPOLI	NA	1929					D						
IAVARONE S.R.L.	VIA DOMENICO PADULA 85	NAPOLI	NA	1708					F	F					S
IAZZETTA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G.CARDUCCI 13	AFRAGOLA	NA	3213											S
IBI IDROBIOIMPIANTI S.P.A.	VIA G.PORZIO,4 - CENTRO DIREZIONALE ISOLA G7	NAPOLI	NA	7760								A			
ICAPEDIL DI ALFANO PASQUALE	VIA GIOVANNI XXIII 3	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3582											S
ICOS S.R.L.	VIA SILVIO PELLICO, 22	CAIVANO	NA	7516											S
IDEA APPALTI S.R.L.	VIA PARATINE 1	QUARTO	NA	1995											S
IDEA COSTRUZIONI DI DAMBROSIO PIETRO	NA IV^ CRISPANO 39	FRATTAMINORE	NA	5707											S
IDEA GIARDINO DI MANZO IMMACOLATA E CO. S.A.S.	VIA ORSOLONE AI GUANTAI 102	NAPOLI	NA	6287											S
IDEAL - PLASTIK S.R.L.	CORSO ITALIA, 199	VILLARICCA	NA	7503											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
IDEAL COSTRUZIONI DI PIZZO PASQUALE	VIA PROVINCIALE N. 89 INT. B	NAPOLI	NA	5684											S
IDEAL COSTRUZIONI DI NIESPOLO GIOVANNI	VIA BOTTEGHELLE 244	NAPOLI	NA	5681											S
IDEALFER SNC DI IDEALE GIUSEPPE	VIA LUCE 34	NAPOLI	NA	202			F								
IDEE E COSTRUZIONI S.R.L.	VIA E. A. MARIO 4	SANT`ANASTASIA	NA	6270											S
IDRO TERMO SERVICE DI FERRARO CARMINE	VIA MONTAGNA SPACCATA 528	NAPOLI	NA	5054											S
IDROBLU S.R.L.	VIA ROMA 8	CASAMICCIOLA TERME	NA	2684											S
IDROCLIMAGAS DI MIGLIACCIO SALVATORE & CO. SAS	VIA E.SCAGLIONE 183	NAPOLI	NA	4038											S
IDRO-TECH S.R.L.	VIA DELL INDIPENDENZA 66	CALVIZZANO	NA	4825											S
IENGO GIUSEPPE	VIA S. MARCO N.25	AFRAGOLA	NA	2965											S
IG COSTRUZIONI DI IMPARATO GIUSEPPE	VIA ALBERI 38	META	NA	3377											S
IGECA S.P.A.	VIA CENTRO DIREZIONALE IS. E/5	NAPOLI	NA	2207											S
IGI.CA. SPA	STRADA STATALE,87 - FRAZ PASCAROLA AGGLOMERATO ASI	CAIVANO	NA	506		B	C	D	C	E		E			
IL CAMINETTO S.R.L.	VIA SAN FRANCESCO A PATRIA, 22	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7471											S
IL CRETTO DI SATURNO MARIO	CALATA SAN FRANCESCO 59	NAPOLI	NA	4430											S
IL GIARDINIERE DI POSTIGLIONE VINCENZO	VIA SAN DOMENICO 131	NAPOLI	NA	4987											S
IL GIARDINIERE DI VINCENZO MARESCA	VIA MARIO SIRONI 10	POZZUOLI	NA	2311											S
IL GIARDINO DI BUZZO PIETRO	CORSO RESINA 326	ERCOLANO	NA	6402											S
IL GIARDINO DI GARGIULO GAETANO	VIA LUIGI PIRANDELLO 19	SANT`ANTONIO ABATE	NA	5583											S
IL GIRASOLE SRL	VIA STARZA COSCIALONGA,32	SANT`ANASTASIA	NA	1128					F	F					
IL MATTONE S.A.S. DI OREFICE NICOLA & C.	TRAVERSA GAUDINO 2	ERCOLANO	NA	6517											S
IL METALLO DI MINCIONE RAFFAELE	VIALE DELLA RESISTENZA IS.4/B	NAPOLI	NA	4744			F								
IL VERDE GIARDINO DI ANTONIO ROSSI S.A.S	VIA ROMANI PARCO ARCOBALENO, A/7	SANT`ANASTASIA	NA	7022											S
ILARIUS COSTRUZIONI SRL	VIA PRIMAVERA 22	SANT`ANTIMO	NA	4844											S
ILARY METALLI DI CIRO BOCCIA	VIA PAZZIGNO IS. 1 SC.B	NAPOLI	NA	4564			F								
ILLIANO ORLANDO	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA 88	POZZUOLI	NA	6366											S
IM. & CO. - IMPIANTI & COSTRUZIONI S.R.L. IN SIGLA IM. & CO. S.R.L.	PIAZZA GIOVANNI XXIII 2	NAPOLI	NA	6429											S
IM.I.S. SAS DI CIMMINO SALVATORE & C.INDUSTRIE MECCANICHE IMPIANTI SPECIALI	PORTA GIACINTO GIGANTE 34	NAPOLI	NA	2754											S
IM.PRO.GEST. S.R.L.	CORSO SECONDIGLIANO 256	NAPOLI	NA	5244											S
IMA EDILE S.R.L.	TRAVERSA NUOVA MARINA 8	NAPOLI	NA	5312											S
IMBRIANI - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA DEPRETIS 88	NAPOLI	NA	6929											S
IMI S.R.L.	VIA OREFICE 42-44	MASSA DI SOMMA	NA	3852											S
IMM. & COSTRUZIONI IOVINELLI SRL	VIA DE CAROLIS 42	VOLLA	NA	6361											S
IMMOBILIARE SAN GIOVANNI S.R.L.	VIA CESARE PAVESE 14	MUGNANO DI NAPOLI	NA	4761											S
IMP.EL. DI MAZZA VINCENZO	VIA PANORAMICA 99	ERCOLANO	NA	6960											S
IMP.TEC. SRL	VIA ANIELLO PALUMBO 160	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5247											S
IMPAGLIAZZO ANDREA	VIA SAN GIOVANNI 16	FORIO	NA	2963											S
IMPAGLIAZZO SALVATORE & DOMENICO S.N.C.	VIA BAIOLA 140	FORIO	NA	2258											S
IMPARATO SALVATORE	VIA MICHELANGELO CICCONE, 6	NAPOLI	NA	7587			F								
IMPARATO VINCENZO	VIA SANITA, 27	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	1327			F								
IMPEC COSTRUZIONI SPA	VIA ANTINIANA,28	POZZUOLI	NA	1577								C			
IMPERMEABILIZZAZIONI G.B. &. M. INDUSTRIALI - CIVILI IDRAULICHE AUTOSTRADALI GEOM. BRUNO E MARCO GUIDOTTI	VIA CINZIA PARCO S.PAOLO 12	NAPOLI	NA	5658											S
IMPIANTI & STRUTTURE C.S.P.A. - COOPERATIVA SOCIETA PER AZIONI IN SIGLA IMPIANTI & STRUTTURE C.S.P.A.	VIA GIUSEPPE VERDI 3	BRUSCIANO	NA	3101											S
IMPIANTI 2000 DI CAVALLO CARMINE	VIA MASULLO 107	QUARTO	NA	2773											S
IMPIANTI TECNOLOGICI AVANZATI I.T.A. S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 111	SAN VITALIANO	NA	2869											S
IMPIANTISTICA CALABRIA FRANCESCO DI CALABRIA GIOVANNA S.A.S.	VIA GABRIELE GUERCIA 28	MARIGLIANO	NA	6413											S
IMPRE.GEA S.A.S. DI CAPASSO VINCENZO & C.	VIA LEPANTO 84	POMPEI	NA	3797											S
IMPRECOS S.A.S. DI MOCCIA GIOVANNI & C.	CORSO GARIBALDI 55	AFRAGOLA	NA	2500											S
IMPREDIL S.R.L.	PIAZZA BOVIO 22	NAPOLI	NA	6839											S
IMPREFERR S.R.L.	VIA FRANCESCO PAOLO TOSTI 6	MARIGLIANO	NA	5601											S
IMPREGEO S.R.L.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 57	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	5592											S
IMPREGEO SOCIETA COOPERATIVA	VIA ROBERTO DE VITA 13	MARIGLIANO	NA	3901											S
IMPREGIVI S.R.L.	VIA E.A. MARIO 30	AFRAGOLA	NA	7269											S
IMPRESA CARANDENTE GENNARO	VIA PABLO PICASSO 5/A	QUARTO	NA	2415											S
IMPRESA EDIL CORONA DI MOIO ANDREA	VIA R. VIVIANI 5	QUARTO	NA	2075											S
IMPRESA CLA.VA. DI CARANDENTE CLEMENTE	VIA SOTTO TENENTE GIARRUSSO 43	QUARTO	NA	3114											S
IMPRESA DE VIVO GENNARO	VIA SCARLATTI 16/A	QUARTO	NA	5205											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI MIRABELLA DI MIRABELLA TERESA S.A.S.	VIA M. SIRONI 12	POZZUOLI	NA	5035											S
IMPRESA EDILE GI. SA 98 DI POERIO LUIGI	VIA SALVO DACQUISTO 74	QUARTO	NA	3083											S
IMPRESA EDILE CARIDI DOMENICO	VIA CROCILLO 246	QUARTO	NA	4221											S
IMPRESA EDILE ARCH. SUPINO VINCENZO	VIA CAMPANA 120	QUARTO	NA	5378											S
IMPRESA EDILE AURICCHIO FERDINANDO	VIA DELLE MURA 70	POGGIOMARINO	NA	6179											S
IMPRESA EDILE BENEDUCE PASQUALE	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 9	CASANDRINO	NA	6683											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
IMPRESA EDILE CALIENDO ANTONIO S.R.L.	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 84 A	BARANO D`ISCHIA	NA	3013											S
IMPRESA EDILE CAVALLO DI DI VAIO STEFANIA	VIA BARTOLO LONGO 32	MUGNANO DI NAPOLI	NA	4572											S
IMPRESA EDILE DEL GEOMETRA AMICO NUNZIO	VIA DE GASPERI, 27	CAIVANO	NA	7233											S
IMPRESA EDILE DI DANIELLO SALVATORE	VIA CASA ANIELLO 143	SANT`ANTONIO ABATE	NA	5369											S
IMPRESA EDILE DI DE FALCO GIOVANNI	VIA SEMINARIO SALITA S. ANGELO 19	CASAMARCIANO	NA	6374											S
IMPRESA EDILE F.LLI SCHETTINO DI CATELLO E ROSARIO SCHETTINO S.N.C.	VIA PETRARO 12	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	5661											S
IMPRESA EDILE FALCONE PASQUALE SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA DETTA BREVEMENTE IMPRESA EDILE FALCONE PASQUALE S.R.L.	VIA FILIPPO TURATI 14	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4428											S
IMPRESA EDILE GEOM. CARMINE DI RUOCCO	VIA CAPPELLA DEI BISI 41	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	2922											S
IMPRESA EDILE GEOM.MAIONE DAVIDE	VIA L. GIORDANO 8	ACERRA	NA	4223											S
IMPRESA EDILE GI.CA. S.N.C. DEI F.LLI SCHETTINO LUIGI & CATELLO	VIA DOGANA REGIA 4	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	5081											S
IMPRESA EDILE GIOVANNI IAVARONE & ANIELLO FUSCO S.N.C.	VIA MONTEVERDI 26	CAIVANO	NA	5635											S
IMPRESA EDILE IULIANO	VIA S. VINCENZO 264	NOLA	NA	6834											S
IMPRESA EDILE MARZANO GIUSEPPE	VIA PONTE MASTRILLO 9	BOSCOREALE	NA	7006											S
IMPRESA EDILE PAROLA S.A.S. DI ETTORE PAROLA & C.	VIA MASULLO, 7	QUARTO	NA	7682											S
IMPRESA EDILE RUOCCO VINCENZO	VIA PIOPPELLE 93	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	3270											S
IMPRESA EDILE SANTARPIA FRANCESCO	VIA SALETTE 72	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3927											S
IMPRESA EDILE STRADALE IENGO FRANCESCO S.R.L.	VIA GRAZIA DELEDDA 17	AFRAGOLA	NA	4543											S
IMPRESA FERDINANDO VERRONE S.A.S. DI COSTANTINO VERRONE	VIA ENRICO PESSINA 14/16	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4507											S
IMPRESA INGG. MARIO E PAOLO COSENZA S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE 715	NAPOLI	NA	2768											S
IMPRESA MASTROBUONO VINCENZO	TRAVERSA 2 MAGLIONE 71	NAPOLI	NA	5614											S
IMPRESA OMEGA COSTRUZIONI DI ABBATE GIULIO	VIA CUCCARO 1	QUARTO	NA	3328											S
IMPRESA RA S.R.L.	VIA KENNEDY 87	QUARTO	NA	2639											S
IMPRESA SABATINI S.R.L.	VIA REGGIA DI PORTICI 73/A	NAPOLI	NA	2039											S
IMPRESA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA ANTINIANA 115	POZZUOLI	NA	5776			D								S
IMPRESA STELLA DI PANARIELLO NICOLA	VIA MESSIGNO, 68	POMPEI	NA	7747											S
IMPRESA SVILUPPO & COSTRUZIONI S.C.P.A. - SOCIETA COOPERATIVA PER AZIONI IN SIGLA IMPRES COSTRUZIONI S.C.P.A.	VIA LECCE N. 23 INTERNO 10	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6538											S
IMPRESE EDILE GEOMETRA VITUAT VINCENZO	VIA VICINALE PALMENTIELLO 63	NAPOLI	NA	6572											S
IMPRESIT COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FEDERICO FELLINI 1	CICCIANO	NA	5606											S
IMPROTA GIUSEPPE	VIA TIRONE 64	SOMMA VESUVIANA	NA	6122											S
IMPROTA FRANCESCO	VIA VICINALE REGGENTE, 82	NAPOLI	NA	7565											S
IN. EDIL. S.R.L.	VIA ARCORA PROVINCIALE 60	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6693											S
IN.EDIL S.R.L.	VIA LECCE, 14	SANT`ANTIMO	NA	4733			F								
INCARNATO COSTRUZIONI E IMPIANTI SRL	VIA SELVA,58	CASTELLO DI CISTERNA	NA	1503									D	E	
INCARNATO SALVATORE	VIA LUIGI VOLPICELLA, 223	NAPOLI	NA	760					F	F					
INCORONATO MICHELE	VIA MILANO 60	AFRAGOLA	NA	2243											S
INDUSTRIA TECNO ECOLOGICO I.T.E. SRL	GIOVANNI AMENDOLA,7	GRUMO NEVANO	NA	312			D		F	F					
INDUSTRIAL TREAD S.R.L.	VIA SAN PASQUALE A CHIAIA 48	NAPOLI	NA	3050											S
INES COSTRUZIONI DI BAIANO STEFANO	VIA VITICELLA 68	QUARTO	NA	3381											S
INFANTE RAIMONDO	VICO DIRIMPETTO AL ROSARIO 9	TORRE DEL GRECO	NA	5159											S
INFIM S.R.L.	VIA EDOARDO NICOLARDI 52	NAPOLI	NA	886			F		F						S
ING. FOGGIANO AGOSTINO	VIA CARLO CARRA 5	NAPOLI	NA	6299											S
ING. FRANCESCO BASILE S.R.L.	VIA LIBERTA 53	CIMITILE	NA	5388											S
ING.ACUNTO SALVATORE E F.LLI S.A.S. DI ACUNTO VINCENZO	VIA FERDINANDO MANLIO 8	NAPOLI	NA	2880											S
ING.ANTONIO FIORE E C. S.A.S.	VIA MARINO E COTRONEI 6/E	NAPOLI	NA	5754											S
ING.G.LOMBARDI E C. COSTR. EDILIZIE S.R.L.	VIA GIACINTO GIGANTE 108	CASORIA	NA	5603											S
ING.GIOSUE DI PALO COSTRUZIONI	VIA ANDREA DISERNIA 38	NAPOLI	NA	4742											S
INGEGNERE CATELLO ESPOSITO	VIA G. ORSI 50	NAPOLI	NA	5372											S
INGEGNERIA & COSTRUZIONI S.R.L. (IN SIGLA I & C S.R.L.)	VIALE SANTANTONIO 21	AFRAGOLA	NA	6049											S
INGHILTERRA CIRO	VIA MANDRIO 29	GRAGNANO	NA	6379			F								
INIVERSAL 2000 DI LANZARO PIETRO	VIA DANTE ALIGHIERI 14	VISCIANO	NA	6277											S
INNOVATECH COSTRUZIONI SRL	VIA FELICE TERRACCIANO 140	POMIGLIANO D`ARCO	NA	6190											S
INSIGNE PASQUALE	VIA E. COSENZ 7/A	NAPOLI	NA	4934											S
INTEC DI DI GUIDA DOMENICO	VIA VECCHIA NAPOLI 51	NAPOLI	NA	5326											S
INTERCANTIERI S.R.L.	VIA FRANCESCO RUSSO 53	AFRAGOLA	NA	4505											S
INTERCARRIER SERVICE SRL	VIA REGGIA DI PORTICI	NAPOLI	NA	1730		F	F		F						
INTERNATIONAL TRASPORTI DI FATIGATI FRANCESCO E C. SNC	CONTRADA SPERDUTO, 20	ACERRA	NA	2891			F		F						
INTERTRADE S.R.L.	VIA G. FERRARIS 66/C	NAPOLI	NA	4979											S
IORIO COSTRUZIONI DI IORIO RAFFAELE	VIA S.M. DEL PIANTO 156	NAPOLI	NA	4909											S
IORIO PIETRO	VIA CANCELLO SNC	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6660											S
IORIO SALVATORE	VIA G. VERGA 19	AFRAGOLA	NA	6855											S
IORIO TRASPORTI E LOGISTICA SRL	BENEVENTO,101	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	369			F		F	F					
IOVINO ANTONIO	VIA PISCIARELLI, 7	POZZUOLI	NA	194			F	F							

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
IOVINO COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA SAN MAURIZIO 5	FRATTAMINORE	NA	3959											S
IOVINO ENRICO	RIONE OLIVIERI 3/A	NOLA	NA	6273											S
IOZZI COSTRUZIONI S.A.S. DEL GEOM. VITTORIO IOZZI	VIA ARENACCIA 128	NAPOLI	NA	2462											S
IPA COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE	VIA NAZARETH 50	NAPOLI	NA	5231											S
IRIS S.R.L.	VIA GOLINO, 80/TER	MARIGLIANELLA	NA	7571											S
IRMES SRL	VIA G. MELISURGO, 4	NAPOLI	NA	2170			E								
ISCHIA AMBIENTE SPA	VIA ACQUEDOTTO,28	ISCHIA	NA	211	C										
ISCHIA IMMOBILIARE DI FERRANDINO GIOVAN GIUSEPPE	VIA ROMA 97	ISCHIA	NA	5453											S
ISCHIASFALTO S.N.C. DI ROMANO & GIUGLIANO	VIA PIANO TESTACCIO 2	BARANO D`ISCHIA	NA	2683											S
ISOL DAL.ES. SAS DI DALESSANDRO VINCENZO & C.	S-GIOVANNI DE MATHA, 32	SOMMA VESUVIANA	NA	1457									E	E	S
ISOTEK S.N.C. DI ROMANO FERDINANDO & C.	VIA PIANO 92	BARANO D`ISCHIA	NA	2260											S
ITACA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA E.PESSINA 2	QUARTO	NA	3691											S
ITAL GARDEN DI MAISTO FRANCESCO E FRANCO S.N.C.	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA 22	MELITO DI NAPOLI	NA	4820											S
ITAL IMPIANTI S.A.S. DI ARIANNA ERASMO & C.	CORSO V. EMANUELE 7	SAVIANO	NA	5123											S
ITAL.CO.M.ED. SRL	VIALE DELLA ACACIE 36	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	4260											S
ITALCED S.R.L.	CORSO ITALIA 164/A	VILLARICCA	NA	2644											S
ITALCOLORI DI RETAGGIO RAFFAELE E C. SAS	VIA VITTORIO EMANUELE 261	PROCIDA	NA	2157			F								S
ITALCOM S.R.L.	VIA FURIGNANO 100	SAVIANO	NA	2868											S
ITALCOSTRUZIONI S.R.L	VIA PONTE CARMIANO 184	GRAGNANO	NA	3748											S
ITALIA 90 SOCIETA COOPERATIVA	VIA TREFOLE 34	QUARTO	NA	4253											S
ITALIA COSTRUZIONI S.A.S. DI CANTELLI CARLO	VIA ROMA 25	GRUMO NEVANO	NA	6736											S
ITALIA COSTRUZIONI S.R.L. CON UNICO SOCIO	VIA S. SEBASTIANO 3	GRAGNANO	NA	5310											S
ITALIA SERVIZI S.R.L.	VIA SALVO DACQUISTO, 4	SAN VITALIANO	NA	7669			F								
ITALIA TRANSERVICE SRL	VIA ROSSI, 120 - 148	VOLLA	NA	234			D	F	C	C					
ITALMETALLI SUD SRL	LOC. 40 MOGGI - STABILIMENTO DENIPER	SAN VITALIANO	NA	128			F								
ITALRECUPERI SRL	VIA PROV.LE PIANURALOC.S.MARTI	POZZUOLI	NA	504			C					C			S
ITALRESIDUI SAS DI BUSIELLO VIINCENZO	VIA ROMOLO E REMO , 124	NAPOLI	NA	1678			F								
ITALSUD 79 SRL	CORSO ITALIA SCALA C INTERNO 2 298	QUARTO	NA	2002											S
ITEC SRL	VIA LEONARDO MAZZELLA 97	ISCHIA	NA	3444											S
ITEC PROJECT S.R.L.	VIA PIETRO VIVENZIO 28	NOLA	NA	6137											S
ITEL S.R.L.	VIA TALETE DI MILETO 15	NAPOLI	NA	2758											S
ITMAF S.R.L.	VIA ANTONIO GRAMSCI	SANT`ANASTASIA	NA	1510									E	E	S
IZZO FRANCESCO	VIA CINQUEVIE,48	AFRAGOLA	NA	720			E		E	E					
IZZO MARIO COSTRUZIONI SRL	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 120	CASORIA	NA	4969											S
IZZO TRASPORTI S.R.L.	VIA E. FERMI,13	CARDITO	NA	1985					E	E					
J & D COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. A SOCIO UNICO	VIA ANFITEATRO LATERIZIO	NOLA	NA	6229											S
J.P.R. COSTRUZIONI S.R.L. 25/100	VIA BIAGIO RICCIO 72	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5403											S
JAMAICANA SOCIETA COOPERATIVA	VIA KENNEDY 78	QUARTO	NA	3116											S
JUMBO S.R.L.	VIA DOMENICO DE ROBERTO 44	NAPOLI	NA	6059											S
JUPPITER S.R.L.	LARGO DELLE MIMOSE 5	NAPOLI	NA	2629											S
L. & C. SERVIZI S.A.S. DI PESCINA GERARDA	VIA ROMA 42	CASOLA DI NAPOLI	NA	6499											S
L.A.ECO.BON. SRL	VIA COMUNALE OTTAVIANO,58	NAPOLI	NA	4158			E		E	F			E		
L.E.MA.PO.D. SPA	VIA STEFANO BARBATO,48	NAPOLI	NA	1573			B	E	D	F		C	E	D	
L.E.MO.TER. S.R.L.	VIA MASTELLONE II TRAVERSA 53	NAPOLI	NA	4797											S
L.E.P. DI PIROZZI CARMINE S.A.S.	VIA A. GRAMSCI, 10	MARANO DI NAPOLI	NA	1819											S
L.F. COSTRUZIONI DI LOMBARDI FEDERICO	VIA CALIENDO 135	MARIGLIANO	NA	5497											S
L.G. COSTRUZIONI DI LUCCI GABRIELE	VIA S. DI GIACOMO 11	POZZUOLI	NA	5469											S
L.G. IMPIANTI DI LEONE LUCA	VIA AMEDEO MODIGLIANI 24/A	POZZUOLI	NA	6419											S
L.G. MARMI SAS DI PELUSO PAOLA E C.	VIA FRATTALUNGA 6	CAIVANO	NA	6439											S
L.G.V. SRL	VIA BOTTEGHELLE 146	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4007			F								
L.M. COSTRUZIONI DI MINOPOLI LUCA	VIA BARTOLOMEO PICCHIATTI 10	NAPOLI	NA	5550											S
L.M. EDILIZIA DI LICCARDO MICHELE	VIA MARANO PIANURA 128	MARANO DI NAPOLI	NA	4858											S
LA BRUNO 81 SOCIETA COOPERATIVA	VIA VAIANI 7	QUARTO	NA	2718											S
LA CAMPANIA MACERO SRL	SS SANNITICA, 87 - TRAVERSA RUSSO KM. 8+540	CASORIA	NA	526			D		C						
LA CARMEN - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA MONTERUSCELLO 22	POZZUOLI	NA	2976											S
LA CASA S.R.L.	VIA SS. SANNITICA 87 32	CASORIA	NA	3359											S
LA CAVALLINA SOCIETA COOPERATIVA	VIA E.FERMI 18/A	QUARTO	NA	2231											S
LA COCCINELLA - COOP. SOC. ARL	VIA ROMA, 22	MASSA LUBRENSE	NA	3261			F								
LA DECIMA COSTRUZIONI S.N.C. DI FEDERICO DI COSTANZO	VIA EVANGELISTA TORRICELLI 24	NAPOLI	NA	6727											S
LA DORICA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TREFOLE 12	QUARTO	NA	2604											S
LA FAVORITA 81 SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO.	VIA GIOVANNI PASCOLI 2	QUARTO	NA	2205											S
LA FENICE S.R.L.	VIA CIMMENTO ROSSO S.N.	FORIO	NA	3163											S
LA FERRANTE 83 SOCIETA COOPERATIVA	VIA CAMPANA, 269	POZZUOLI	NA	7421											S
LA FIORITA S.A.S. DI MANGIAPIA GIORGIO E C.	VIA COMUNALE MARANO 24	NAPOLI	NA	2619											S
LA FLEGREA TRASPORTI SRL	VIA DELLE COLMATE,20	POZZUOLI	NA	1506					F	F					
LA FLORIDA S.A.S. DI CECERE ANIELLO	VIA UNGARETTI 2	MARANO DI NAPOLI	NA	6289											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
LA FLORIDA S.R.L	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA 7	QUALIANO	NA	5596											S
LA FLORIDA SOCIETA COOPERATIVA	VIA PARATINE 115/A	QUARTO	NA	4384											S
LA FONTE DELLA COSTRUZIONE S.R.L.- UNIPERSONALE	VIA BUONGIOVANNI 49	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4798											S
LA FORTEZZA COSTRUZIONI S.R.L	VIA ERCOLE PATTI 3	OTTAVIANO	NA	5629											S
LA FORTUNA S.R.L.	VIA CAVOUR 16	QUALIANO	NA	4826											S
LA GARDENIA SRL	TAVERNOLA 103	NAPOLI	NA	13		D	F		D	D					
LA GAROFALO - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA CAMPANA 220	POZZUOLI	NA	4412											S
LA LEGATORIA S.N.C. DI GUARRIERA SONIA E PICCOLO ELVIRA	NA II TRAV. VIA FOSSO DEL LUPO 5	NAPOLI	NA	2163											S
LA LOMBARDA DEI FRATELLI BRUSCINO S.R.L.	VIA PIGNA 151	SOMMA VESUVIANA	NA	3315			F								S
LA MAISON DELLA TENDA DI SILVESTRO MARIA ROSARIA	VIA DE VITA 11	ARZANO	NA	5720											S
LA METROPOLI - SOCIETA COOPERATIVA	VIA TEVERE 20	MARANO DI NAPOLI	NA	3316											S
LA MONICA DOMENICO	VIA G. DE SARNO 13	CAMPOSANO	NA	4830											S
LA MONICA GIUSEPPE	VIA VECCHIA FONTANELLE, 25/A	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	7057											S
LA MONTELEONE SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA MARIA 265	QUARTO	NA	4457											S
LA NAPOLETANA 81 SOCIETA COOPERATIVA	VIA MATILDE SERAO 29/A	QUARTO	NA	2715											S
LA NAZIONE - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CASALANNO 1	QUARTO	NA	2638											S
LA NEW EDIL DI VISCONTI EDUARDO	VIA I MAGGIO 4	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5784											S
LA NITIDA S.R.L.	VIA FLAVIO GIOIA 59	NAPOLI	NA	5648											S
LA NUNZIA - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA TREFOLE 29	QUARTO	NA	4215											S
LA NUOVA ESPURGHI ITALIA DI BARCHETTI PASQUALE	VIA VALLANTE 11	CARDITO	NA	5906					F						
LA NUOVA NAPOLI SOCIETA COOPERATIVA	VIA CAMPANA 212	POZZUOLI	NA	3692											S
LA PALMA 73 SOCIETA COOPERATIVA	VIA CAMPANA 252	POZZUOLI	NA	2130											S
LA PANDA 80 SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA MARIA 200	QUARTO	NA	2427											S
LA POTENZA 81 SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA PESSINA 14	QUARTO	NA	2104											S
LA QUADRIFOGLIO 81 SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	VIA S. MARIA 291	QUARTO	NA	4400											S
LA RECUPERO DI RUSSO LUIGI	VIA GIOVANNI ANTONIO CAMPANO, 136	NAPOLI	NA	1974			F								
LA ROCCA SOCIETA COOPERATIVA	CORSO ITALIA 432	QUARTO	NA	2154											S
LA ROCCIA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA RASPOLO	VICO EQUENSE	NA	6751											S
LA RONDINE S.R.L.	VIA PALERMO 60	VILLARICCA	NA	4641											S
LA ROSA S.A.S. DI GENNARO DI ROSA & C.	VIA GIORGIO LA PIRA 25	VILLARICCA	NA	5082											S
LA SIRENETTA SAS DI LUBRANO PASQUALE	PRIMA TRAVERSA DI VIA FERRARA , 4	ARZANO	NA	1460					F						
LA STAR COSTRUZIONI DI BELGARBO ALFONSO E C. S.A.S.	VIA MADONNA DI ROSELLE, 24	PIANO DI SORRENTO	NA	7727											S
LA TRINCONE SOCIETA COOPERATIVA	VIA MONTERUSCIELLO 69	POZZUOLI	NA	2909											S
LA VELA GROUP S.R.L.	VIA A. DE GASPERI 17	FRATTAMINORE	NA	6211											S
LA VELOCE ESPURGHI DI ANTONIO ALAIA	VIA S.MARIA DEL POZZO, 151	SOMMA VESUVIANA	NA	4			E		D	F					
LA VELOCE TRASPORTI DI SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	VIA MONTEDORO V.LE GARZILLI 4/F	TORRE DEL GRECO	NA	5504											S
LA VITTORIA DI BIAGIO VERDE	VIA VICINALE PERRECA 27	QUARTO	NA	2944											S
LA ZARINA - 83 - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA VITALIANO BRANCATI 27/B	POZZUOLI	NA	5676											S
LA.RE.FIN. S.R.L.	VIA LUIGI VOLPICELLA 51	NAPOLI	NA	1468									D	E	S
LACCO AMENO SERVIZI S.R.L.	VIA ROSARIO, 11/13	LACCO AMENO	NA	2915	F										
LACCO COSTRUZIONI SRL	CORSO LUIGI MANZI 53	CASAMICCIOLA TERME	NA	2111											S
LAFER SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA BERNINI 50	NAPOLI	NA	3092											S
LAGANA GIUSEPPE	VIA ANGELO MIGLIACCIO 139	BARANO D`ISCHIA	NA	4871											S
LANCELLOTTI COSTRUZIONI ED INGEGNERIA S.R.L.	VIA CATULLO 68	NAPOLI	NA	3079											S
LANDE S.R.L.	VIA GUGLIELMO SANFELICE NÂ°8	NAPOLI	NA	841					E						S
LANGELLA COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE	VIA TICINO 3	MARANO DI NAPOLI	NA	5700											S
LANGELLA MARIO SRL	VIA CENSI DELLARCO, 4	CERCOLA	NA	373		D	E	E	C	D					
LANGELLA S.R.L.	VIA G.MARTUCCI 34	NAPOLI	NA	1824											S
LANGELLOTTO GROUP S.R.L.	VIA DELLE ROSE 81	PIANO DI SORRENTO	NA	6236											S
LANGOLO DEL VERDE DI CHIANESE SALVATORE	VIA DEI CICLAMINI, 30	MELITO DI NAPOLI	NA	7635											S
LAPIDEI DEL MONFORTE SRL	CORSO UMBERTO I, 22	NAPOLI	NA	1448					E						
LARTE DEL COSTRUIRE S.R.L.	VIA S.S. 7/BIS 59	NOLA	NA	6617											S
LARTE DEL FERRO FORGIATO	VIA ORESTE SALOMONE 48,	NAPOLI	NA	7274											S
LARZANESE SRL	CIRCUNVALLAZIONE, 137	ARZANO	NA	561		F	E		F	F					
LAS S.R.L.	VIA MONTAGNELLE 10G	TORRE DEL GRECO	NA	5418											S
LATEMPA METALLI SRL	VIA TRAVERSA ANGOLO,15 INT.2	ARZANO	NA	101			F								
LAURO GENNARO	VIA STARZA 28	BARANO D`ISCHIA	NA	2250											S
LAUROCOSTRUZIONI S.R.L.	VICO VICINALE SAN GIULIANO I 2	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4385											S
LAURORA S.A.S. DI DAVIDE DE BLASIO & C.	VIALE DELLA RESISTENZA LOTTO N	NAPOLI	NA	3787											S
LAUTER EDIL DI RUSSO VINCENZO	VIA VINCENZO VERGARA 8	SANT`ANTIMO	NA	4674											S
LAVORI EDILI CAPRETTI	VIA LABRIOLA LT. H IS.5	NAPOLI	NA	5622											S
LAVORI EDILI PIROZZI SAS DI PIROZZI FRANCESCO & C.	VIA PIETRO MASCAGNI 34	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4823											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
LAVORI GENERALI S.P.A.	VIA ICARO	NAPOLI	NA	1908											S
LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE & INGEGNERIA CIVILE DI RULLO ANTONIO	VIA FRATTAPICCOLA 14	CRISPANO	NA	2756											S
LAVORI GENERALI LA ROSA S.R.L.	ANTONIO GRAMSCI, 19	NAPOLI	NA	6672											S
LE GINESTRE DI BALESTRIERE ANTONIO	VIA DELLE GINESTRE 32	ISCHIA	NA	2373											S
LE PIRAMIDI COSTRUZIONI DI ARGENTINO TOMMASO	VIA ROSSI, 104	VOLLA	NA	7072											S
LE.MA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VI TRAVERSA A. ARENA 8	AFRAGOLA	NA	4522											S
LECORA SALVATORE	VIA IMMACOLATA 49	PORTICI	NA	5733											S
LEGA TECNICA DI MIGLIACCIO CARMINE	VIA BOCCACCIO 8	MUGNANO DI NAPOLI	NA	5986											S
LEIME S.R.L.	VIA CUPA ARCAMONE 17/19/21	NAPOLI	NA	4523											S
LELMAR COSTRUZIONI S.R.L.	VIA V. MEROLLA 79	MARANO DI NAPOLI	NA	5423											S
LEM COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTANTONIO A CAPODIMONTE 46/23	NAPOLI	NA	5253											S
LEMIT S.R.L.	VIA GUANTAI AD ORSOLONE 92	NAPOLI	NA	5216											S
LEONE GIOVANNI	VIA SAN CRISTOFARO 54	PORTICI	NA	4434											S
LEOPARDI SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA NICOLO TOMMASEO, 14	NAPOLI	NA	7559											S
LEOPOLDO METALLI DI LEOPOLDO GENNARO	VIA GIOTTO, 45	CASORIA	NA	1365			F								
LEOPOLDO SALVATORE	E.GIANTURCO,54/A	NAPOLI	NA	1982			F								
LEPRE ANTONIO	VIA VITTORIO VENETO, 204	GRAGNANO	NA	7673			F								
LERVINI GIUGLIANO SALVATORE	VIA GIUSEPPE VERDI 150	TERZIGNO	NA	6182											S
LESAF COSTRUZIONI S.R.L.	VIA STATALE 145, 13	POMPEI	NA	7460											S
LESAF DI CHIOCCHETTI RAFFAELE E F.LLI SNC	VIA STATALE 145, 15	POMPEI	NA	3208			C								
LETTIERI ANIELLO	VIA MOLINELLE, 117	POMPEI	NA	7527											S
LETTIERO COSTRUZIONI DI LETTIERO SALVATORE NICOLA	VIA GARIBALDI 94	FRATTAMAGGIORE	NA	5519											S
LEUCONOE SOCIETA COOPERATIVA	VIA CROCILLO 168	QUARTO	NA	2429											S
LEUCOPETRA S.P.A.	VIA BENEDETTO COZZOLINO 39	ERCOLANO	NA	215		B	F	F	F	F		E			S
LEUROPEA SOCIETA COOPERATIVA	VIA ETTORE GIANNINI 45	NAPOLI	NA	6923											S
LEVE S.R.L.	VIA PARSANO 1/B	SORRENTO	NA	3978											S
LGS COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMA 228	FRATTAMINORE	NA	4086											S
LI.CA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIACOMO PARENTE 9	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7683											S
LI.RI.COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FRATELLI MARISTI 48	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3700											S
LIBERTI GIOVANGIUSEPPE	VIA SELVA PERA 23	CASAMICCIOLA TERME	NA	2455											S
LIBRERA CARLA	VIA MULINI A VAPORE 5	TORRE ANNUNZIATA	NA	4258											S
LIBRERA ROSARIO	VIA LIBERTA 29	CIMITILE	NA	5660											S
LICA COSTRUZIONI DI IAZZETTA ANIELLO	SANFELICE, 11	AFRAGOLA	NA	6894											S
LICA.FER. SRL	VIA DELLA RESISTENZA, 11	MUGNANO DI NAPOLI	NA	50			D								
LICCARDI SALVATORE	VIA BRINDISI,15	QUARTO	NA	306			C		D						
LIGIENE URBANA S.R.L.	VIA CONGREGA 20	SANT`ANTONIO ABATE	NA	118		B	B	B	B			E			S
LIGUORI CARMINE	F. VERDE, 35	SANT`ANTIMO	NA	7179											S
LIMONGELLI & SALIERNO DI SALIERNO DOMENICO	VIA MARANO PIANURA, 271	MARANO DI NAPOLI	NA	7138											S
LINEA METALLI SRL	CORSO AMEDEO DI SAVOIA, 218	NAPOLI	NA	1550			E								
LINEA VERDE DI BOLDRINI ERNESTO	VIA CAIO VESTORIO 1	POZZUOLI	NA	5409											S
LO SAPIO NUNZIO	VIA MARIGLIANO 114	SOMMA VESUVIANA	NA	6176											S
LO SCUDIERO SRL	FASCIONE,1	POZZUOLI	NA	361		C	F		C	F					
LOASI VERDE S.R.L.	VICO PALAZZO, 3	MELITO DI NAPOLI	NA	7759											S
LOVIGLIO VINCENZO	VIA DONADIO 19	NAPOLI	NA	6300											S
LRS TRASPORTI SRL	VIA B.BUOZZI,19	MUGNANO DI NAPOLI	NA	291		C	C	C	C	E					
LU.GIO.RA. COSTRUZIONI S.N.C. DI ANIELLO DI MEGLIO & C.	VIA BOSCO DEI CONTI	BARANO D`ISCHIA	NA	2043											S
LU.PA. - S.R.L.	VIA TRAVERSA MERCANTILE 17	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	4462											S
LU.PA. RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L.	VIA OSSERVATORIO 16/A	ERCOLANO	NA	5240											S
LUCCI SALVATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE E. DE NICOLA - CENTRO DIREZ.LE IS. E/5	NAPOLI	NA	1801											S
LUCIGNANO AGOSTINO	VIA COSTE SANTANGELO 21	POZZUOLI	NA	4186											S
LUIGI CACCAVALLO SRL	TORINO, 28	VOLLA	NA	1680					F	F					
LUNIVERSALE S.R.L.	VIA KENNEDY 105	QUARTO	NA	4530											S
LUONGO GIUSEPPE	VIA SALICELLE IS XXIII, SCB/3	AFRAGOLA	NA	7593			F								
M & P S.R.L	VIA PAVIA ,7/15	AFRAGOLA	NA	3968			F								
M C COSTRUZIONI DI CASILLO MICHELE	NA I^TRAV.SX DI 2^TRAV.M.PAGANO 21	CASORIA	NA	3596											S
M. E G. COSTRUZIONI DEL GEOMETRA MARIO BALZANO S.N.C.	VIA CANTINELLE 37	TRECASE	NA	4514											S
M. E O. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA NUOVA DELLE BRECCE 172	NAPOLI	NA	2333											S
M.A.P. S.A.S. DI MAROTTA PAOLINO E C.	VIA NUOVA CIRCUMVALLAZIONE, 192	NOLA	NA	7771											S
M.B. ARGENTI DI MUSCARIELLO ANTONIA E C. SAS	VIA DELLA REPUBBLICA PARTENOPEA,17	CARDITO	NA	88				F							
M.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TAMBORIO, 19	CAPRI	NA	7061											S
M.C.G. S.R.L.	VIA CRISTOFORO MARINO, 18	NAPOLI	NA	7487											S
M.C.M DI CARANDENTE COSCIA SANTA & C. SAS	VIA PENDINO CASALANNO, 9	MARANO DI NAPOLI	NA	711					E						
M.D. SRL	CUPA OLIVA , 1	NAPOLI	NA	386		F	F		D	D					
M.E.C. APPALTI S.R.L.	VIA CASAREA 65	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6304											S
M.E.C. MERIDIONALE EDILIZIA COSTRUZIONI SRL	. CENTRO DIREZIONALE IS. F/12 I.5 P.1	NAPOLI	NA	5694											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
M.E.T.A. SUD S.R.L.	VIA A. PANICO 53	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5510											S
M.G. COSTRUZIONI S.A.S DI VITIELLO GIUSEPPE	VIA PEPPINO DE FILIPPO, 17	VILLARICCA	NA	2886											S
M.I.EL. DI VIVO GIUSEPPE	VIA LIBERTA IV TRAV.A DX 17	PORTICI	NA	4784											S
M.I.T. MONTAGGIO IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L. IN SIGLA M.I.T. S.R.L.	VIA DOMENICO DE ROBERTO 44	NAPOLI	NA	5417											S
M.I.T.A S.P.A.	VIA SANTANNA,40	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1239		C			C	E					
M.P. COSTRUZIONI EDILI SRL	VIA ROMA 157	SANT`ANTIMO	NA	2314											S
M.P. COSTRUZIONI SRL	VIA CRISTOFORO COLOMBO 7	SANT`ANTIMO	NA	5652											S
M.P.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN FRANCESCO, 6	MASSA DI SOMMA	NA	7737											S
M.R. COSTRUZIONI E IMPIANTI S.R.L.	VIA MONTAGNA SPACCATA 427/B	NAPOLI	NA	5000											S
M.T.C. - METANO TECNO CALOR S.N.C. DI ANTONELLO AMABILE & C.	VIA GALILEO FERRARIS 66/G	NAPOLI	NA	4479											S
MA.CLA DI SCHITTZER VINCENZO E VERDE RAFFAELE E C. S.N.C.	VIA R. CALVANICO, 12	NAPOLI	NA	7758											S
MA.D.AL.FER. S.R.L.	VIA CASACELLE 112	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4745											S
MA.DEM. S.A.S. DI MARRA LUIGI & C.	VIA STADERA 37	NAPOLI	NA	4714			F								
MA.FA.MO. IMPIANTI S.R.L.	VIA COLLE SAN BARTOLOMEO 49/A	POMPEI	NA	3540											S
MA.FRA. DI LA MARCA FRANCESCO SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE IN SIGLA MA.FRA. DI LA MARCA FRANCESCO S.A.S.	VIA C. DI SELVE 9/A	NOLA	NA	6500											S
MA.FRA. SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA COLLE 102	SOMMA VESUVIANA	NA	1832											S
MA.G. & C. S.A.S. DI GOLIUSO MARCO	VIA SANTA MARIA, 192/A	QUARTO	NA	1758			F								S
MA.GI.C. COSTRUZIONI DI DI MEGLIO GIORGIO	VIA CORTEGLIE 1	BARANO D`ISCHIA	NA	4159											S
MA.STE.R DI MARINO STEFANO & C. SNC	FIRENZE, 6	ARZANO	NA	6866											S
MA.TEC. S.R.L.	VIA G.IANNELLI, 82	NAPOLI	NA	7497											S
MA.VI.DA. S.A.S. DI VIENNA DAURIA & C.	VIA NUOVA SAN LEONE 115	GRAGNANO	NA	4045											S
MA.VI.TER S.N.C. DI GENNARO MANNA E DOMENICO VITIELLO	VIA ROMANI COSTANZI 7	SANT`ANASTASIA	NA	4160											S
MADAMA TRASPORTI S.N.C. DI GRANATO GIUSEPPE	VIA MADAMA FILEPPA 15	SOMMA VESUVIANA	NA	2418											S
MADEDIL S.A.S. DI DI LELLA ANTONIETTA & C.	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 57	CASORIA	NA	3590											S
MAES DI ESPOSITO GIOVANNI	VIA 25 APRILE , 12	CASORIA	NA	405			F		F	F					
MAFFEI ANTONIO	CORSO MERIDIONALE 99	AFRAGOLA	NA	6023			F								
MAGED S.A.S. DI PERSICO ANTONIO	VIA LIBERTA 97	PROCIDA	NA	3332											S
MAGGIO CRESCENZO	VIA DELLE GINESTRE, 50	SANT`ANTIMO	NA	7272											S
MAGLIONE ANGELO	VICO S. MARGHERITA A FONSECA, 62	NAPOLI	NA	4649											S
MAGLIULO VINCENZO	VIA FOSSOBIANCO 1	TORRE DEL GRECO	NA	4496											S
MAGNETE CATELLO	VIA ANTONIO VUOLO 16	PIMONTE	NA	3650											S
MAIBA S.R.L.	VIA A. PALUMBO 17	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2496											S
MAIELLO MICHELE	VIA ANGELO MOZZILLO 14	AFRAGOLA	NA	6436											S
MAIONE SALVATORE	VIA F. TURATI 15	QUALIANO	NA	2510											S
MAIONE FRANCESCO	VIA PISCITELLI,12	POZZUOLI	NA	1603			F								
MAIONE METALLI S.R.L.	VIA SALVATORE FERGOLA 5	NAPOLI	NA	651			F								S
MAIORANO FRANCESCO	VIA F. BRUNELLESCHI, 14	NAPOLI	NA	1972			F		F						
MAISTO NICOLA	VIA VENEZIA 1/A	VILLARICCA	NA	3497											S
MAISTO SALVATORE	VIA MASSERIA RINCHIUSA 22	MELITO DI NAPOLI	NA	4379											S
MALAFRONTE LUIGI	VIA MOLINELLE 118	POMPEI	NA	1891											S
MALDEF DI MALAFRONTE FRANCESCO	VIA COLOMBO 7	BOSCOREALE	NA	4531											S
MALVI COSTUZIONI SAS DI PASQUALE MATTERA E C.	VIA SANTA MARIA DEL MONTE 8	FORIO	NA	5724											S
MANCO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA II TRAVERSA CUMA 5	BACOLI	NA	4481											S
MANCO PASQUALE	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA 238	NAPOLI	NA	3379											S
MANCO SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA MARIA 35	QUARTO	NA	2098											S
MANGIAPIA ROTTAMI SAS DI MANGIAPIA LUCA	VIA NAPOLI, 98/H	NAPOLI	NA	1946			F								
MANNA S.N.C. DI MANNA GIOVANNI E FIGLIO	VIA CUPA CARAFA 1	POMIGLIANO D`ARCO	NA	2509			F								S
MANNO FRANCESCO	VIA FRAUSTINO, 6	VOLLA	NA	3386			F								
MANTA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.R.L.	VIA INDIPENDENZA 19	MUGNANO DI NAPOLI	NA	2324											S
MANZO GUGLIELMO	VIA CUPA POZZELLE 54	NAPOLI	NA	4375											S
MAR DI MARCONE RAIMONDO	VIA ZABAZZA, 139	TERZIGNO	NA	7447											S
MAR. CAVI SRL	VIA CUPA SEGRETARIO, 65	NAPOLI	NA	4477			F								
MAR.AB.CO. S.R.L.	VIA CAMPANA 36	QUALIANO	NA	3031											S
MAR.SAL. IMMOBILIARE S.R.L.	VIA COMUNALE PISANI 260	NAPOLI	NA	5749											S
MARA IMPIANTI DI FRANCESCO MARINI	VIA MARCHESELLA 180	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4818											S
MARAFER SAS DI MAZZA BENIAMINO & C.	VIA DELLE NUOVE PIGNE - RIONE FICO, 49	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	941			F								
MARANO FRANCESCO	VIA G, GIGANTE 304	VILLARICCA	NA	5632			F								
MARASCA MARIA	VIA G.IANNELLI TRAV ACQUEDOTTO CAMPANO 51	NAPOLI	NA	1706			F								S
MARED S.R.L.	VIA VITTORIO VENETO 165	GRAGNANO	NA	4069											S
MARES S.R.L.	VIA TUFARELLI II~ TRAV.PRIV.A SIN. 70	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1812								E			S
MARESCA PIETRO PAOLO	FONTANA DI FORMA, 45	MASSA LUBRENSE	NA	7007											S
MARINO COSTRUZIONI DI ESPOSITO MARINO	VIA G. RIBERA 35	OTTAVIANO	NA	6405											S
MARINO SALVATORE	VIA DE CESARE, 7	CAIVANO	NA	7659											S
MARINO TRASPORTI DI MARINO GIOVANNI BATTISTA & C. S.A.S.	S.PIETRO, 53	CASAVATORE	NA	7702					F						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
MARINO TRASPORTI SAS DI MARINO LUIGI E C.	VIA MARZANO,54	CAIVANO	NA	1135			F		F	F					
MARINO TRASPORTI SNC DI MARINO GIUSEPPE & C.	VIA GIACOMO LEOPARDI,5	CAIVANO	NA	1229			F								
MARMO VINCENZO	VIA L.SCIASCIA,14	NAPOLI	NA	1175			F		F						
MARONE GROUP DI MARONE EMANUELE	BOITO,	ACERRA	NA	6853											S
MARONO VINCENZO	VIA MADONNA DEL PANTANO 67	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5835											S
MARONO MATTIA	VIA S.MARIA 27	QUARTO	NA	5607											S
MARONO MICHELE	ITALIA, 51	MARANO DI NAPOLI	NA	7171											S
MAROTTA FILIPPO	VIA VICINALE SAN FILIPPO 11	POZZUOLI	NA	4547											S
MARRA NICOLA	VIA ONORATO FAVA 29	NAPOLI	NA	5662											S
MARRONE CARMINE	CORSO UMBERTO I 90	NAPOLI	NA	5101											S
MARRONE FRANCESCO	VIA POMIGLIANO LOC.CIANCIULLI,	SOMMA VESUVIANA	NA	7278											S
MARTINO CARMINE	VIA PROV. CRISPANO P.CO VENERE SC. D	CRISPANO	NA	3997											S
MARTINO GIUSEPPE S.R.L.	VIALE COLLI AMINEI 209	NAPOLI	NA	4123											S
MARTINO VINCENZO	VIALE GRAMSCI 11	NAPOLI	NA	2893											S
MARVID DI DI DOMENICO VINCENZO	VIA DE BENEDICTIS 14	NAPOLI	NA	2943											S
MARVID S.R.L.	VIA OTRANTO 3	NAPOLI	NA	7431											S
MARZOCCHI CRESCENZO	VIA F. BARBATO 23	ARZANO	NA	4968											S
MARZOCCHI S.A.S. DI MARIANNA MARZOCCHI E C.	VIA DEL MARE 21	MARANO DI NAPOLI	NA	6271											S
MAS COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CROCI III TRAVERSA 5	MONTE DI PROCIDA	NA	2109											S
MASCOLO ANTONIO	PIAZZA LIBERTA 3	TUFINO	NA	5352											S
MASCOLO COSTRUZIONI DI MASCOLO RAFFAELE	VIA PONTE CARMIANO 21	GRAGNANO	NA	6901											S
MASCOLO GENNARO	VIA SAN GIUSEPPE 12	GRAGNANO	NA	4204											S
MASCOLO GIUSEPPE	VIA SCAFATI 310	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	4211											S
MASPIT COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NINO BIXIO, 18	BARANO D`ISCHIA	NA	7309											S
MASSA ANTONIO	VIA MARCO AURELIO, 29	BACOLI	NA	7715											S
MASSA GIUSEPPE	VIA MARCO AURELIO 25	BACOLI	NA	6390											S
MASULLO FABIO	VIA S. ANTONIO ABATE 267	NAPOLI	NA	5877											S
MATTERA G. GIUSEPPE	VIA ANTONIO DE LUCA 9	ISCHIA	NA	3367											S
MATTERA SALVATORE	VIA PARODI 47	CASAMICCIOLA TERME	NA	2135											S
MAURELLI BUILDING S.N.C. DI MAURELLI RAFFAELE & GIUSEPPE	VIA RIPUARIA, 65	POMPEI	NA	7688											S
MAURO COSTRUZIONI GENERALI DI MAURO ANTONIO S.R.L.	VIA FEUDO III TRAVERSA	NOLA	NA	4373											S
MAUTONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. MARCONI 101	MARIGLIANELLA	NA	5274											S
MAUTONE GERARDO	VIA GIANNONE 176	MARIGLIANO	NA	5980											S
MAYA COSTRUZIONI SNC DI ALESSIO BORTOLUZZI E C.	VIA FUNDERA, 4	LACCO AMENO	NA	7484											S
MAYA SRL	COMUNALE ARCORA - PALAZZO GECOS	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	219		E			C	F					
MAZZELLA LUCIANO	VIA CAMPAGNANO 164	ISCHIA	NA	2120											S
MAZZELLA SALVATORE	VIA CAMPAGNANO 160	ISCHIA	NA	2248											S
MAZZELLA GIOVAN GIUSEPPE	VIA ACQUEDOTTO 192	ISCHIA	NA	2123											S
MAZZELLA GIOVANNI	VIA ROSATO, 21	BARANO D`ISCHIA	NA	7308											S
MAZZELLA NICOLANTONIO	VIA ARENELLA,64	ISCHIA	NA	1218			F								
MAZZUOCCOLO FRANCESCO	CONTRADA CASAMEROLA 5	CASORIA	NA	2392											S
MC COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LUIGI CALVANESE 21	CASORIA	NA	5093											S
MC DI ASCIONE FRANCESCO	VIA MADONNA DELLA SALUTE 18	PORTICI	NA	5053											S
ME.CO. S.R.L.	VIA PETRARCA 2	SOMMA VESUVIANA	NA	5932											S
ME.PA. SNC DI RUSSO ANNAPATRIZIA E TERRACCIANO RAFFAELE	VIA CECOSLOVACCHIA 7	SANT`ANTIMO	NA	4390											S
MEDIANA S.R.L.	VIA RIPUARIA, 18	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7586											S
MEDIOEDILE DI DANIELLO ANNAMARIA & C. S.A.S.	SAN FRANCESCO DASSISI, 67/G	VILLARICCA	NA	6790											S
MEDITER COSTRUZIONI SRL	VIA PISCIARELLI,79	POZZUOLI	NA	1152			E								
MEDITERRANEA ECOLOGIA SRL	FRATELLI ROSSELLI,73	NAPOLI	NA	1071					F						
MEDITERRANEA ESPURGHI SRL	VIA VICINALE TIERZO,59/BIS	NAPOLI	NA	566					D	F					
MEDITERRANEA S.N.C. DI ROMANO ANTUONO &C.	CORSO V. EMANUELE 62	CASAMICCIOLA TERME	NA	2186											S
MEDITERRANEA S.R.L.	CORSO CAMPANO 546	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3258											S
MEDORO TROTTA S.R.L.	VIA GUGLIELMO MELISURGO 4	NAPOLI	NA	2015											S
MEDUSA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FAUSTO COPPI 8	QUARTO	NA	4296											S
MEGAF S.R.L.	VIA CONSALVO 93/B	NAPOLI	NA	6246											S
MEI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIOVANNI XXIII 7	BRUSCIANO	NA	4931											S
MELCA ANGELO SPA	VIA UGO LA MALFA,21	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1512					F	F					
MELE GIOVANNI	VIA GUANTAI AD ORSOLONE 64	NAPOLI	NA	5299											S
MELE VINCENZO	MONTERONE, 62	FORIO	NA	6803											S
MELITO MULTISERVIZI SPA	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA DI NAPOLI - ANGOLO CUPA PISCINOLA	MELITO DI NAPOLI	NA	1480		D									
MELLONE GIORGIO	VIA PALAZZIELLO 66	VOLLA	NA	6422											S
MELPAU TRASPORTI EDILI SAS DI PAUDICE GIOVANNA	RAFFAELE ARUTA, 10	ARZANO	NA	1348			D								
MENS COSTRUZIONI S.R.L.	VIA P. M. VERGARA 101	FRATTAMAGGIORE	NA	5546											S
MENTIS DOMUS S.R.L.	VIA ARCORA PROVINCIALE N. 110	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	5478											S
MENZIONE GROUP S.R.L.	VIA OTTAVIANO PARCO PARISI, 147	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	7182			E								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
MEO ALFONSO	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 56	CASAMARCIANO	NA	7549											S
MEP S.R.L.	VIA LUIGI PISCETTARO 6	NAPOLI	NA	4501											S
MERANO TRASPORTI SRL	VIA FAMIGLIETTI,29	VOLLA	NA	857		F	F		C						
MERAVIGLIA STEFANO	VIA M. PIETRAVALLE 85	NAPOLI	NA	6197											S
MERCAFER DI SEQUINO GIOVANNI	VIA DE NICOLA 125	VILLARICCA	NA	3969			F								
MERCOGLIANO ANTONIO	VIA SAN PAOLO BELSITO 19	NOLA	NA	4442											S
MERCURIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA C. MONTEVERDI 2	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4743											S
MEREDIL SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO.	VIA CASALANNO 51	QUARTO	NA	5411											S
MERIDIONAL COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BERNINI 57	TERZIGNO	NA	3619											S
MERIDIONAL METALLI DI SPINA ROBERTO	VIA PALAZZIELLO 16	VOLLA	NA	4004			F								
MERIDIONAL POWER S.R.L.	VIALE ASCIONE, 7	PORTICI	NA	7263											S
MERIDIONAL SCAVI DI MICHELE RUOCCO	VIA COTTIMO INFERIORE 49	SANT`ANTONIO ABATE	NA	4661											S
MEROLLA IMER.BIT DI SAVERIO MEROLLA	VIA S. ROCCO 375	MARANO DI NAPOLI	NA	6849											S
META.MER. S.R.L.	VIA DELLO SPACCO 1/A	ERCOLANO	NA	2616											S
METAL D.R. DI APROVITOLA DOMENICO	VIA COMUNALE PIANURA MARANO 2	NAPOLI	NA	4782											S
METAL GROUP SRL	NA II TRAVERSA G. PASCOLI SNC	CASORIA	NA	1862			F								S
METAL INTERNATIONAL S.A.S. DI ZACCARO CIRO & C.	VIA CATONE 98	NAPOLI	NA	2888											S
METAL NAPOLI SRL	VIA F. TURATI P.CO DOMUS ATELLA SC. C - P.1	FRATTAMINORE	NA	3651			F								
METAL PORT DI MADONNA CIRO	VIALE 2 MELINA, 27	PORTICI	NA	7335											S
METALFER 2000 S.A.S. DI BASTONE ANNA & C.	CORSO SIRENA,7	NAPOLI	NA	3201			F								
METALLI SUD DI ILARDO ANTONIO	VIA FRANCESCO PETRARCA 29	VOLLA	NA	4563			F								
METALMAX S.R.L.	VIA LUIGI VOLPICELLA 172	NAPOLI	NA	2139			F								S
METALMECCANICA ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI S.R.L.	VIA TRAVERSA ANDOLFI, 2/A	TORRE ANNUNZIATA	NA	7025											S
METALPOINT S.P.A.	VIA BRACCO 71	NAPOLI	NA	3000											S
METODO ANTONIO	VIA G.AMENDOLA 29	SANT`ANTIMO	NA	5626											S
METRO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MANZONI 132	NAPOLI	NA	3198											S
MG DI ANGELINI GIUSEPPE	VIA MARANO PIANURA, 158	MARANO DI NAPOLI	NA	7436											S
MG INFISSI DI GUARINO MICHELE	VIA COREE DI SOPRA 16	MARANO DI NAPOLI	NA	6457											S
MI.AN. EDILE DI M. DI MEGLIO E A. DI SCALA S.N.C. IN SIGLA MI.AN. EDILE S.N.C.	VIA FASOLARA 39	ISCHIA	NA	2122											S
MI.FE COSTRUZIONI DI MINICHINO ANTONIO	VIA CURTI 54	CASAMARCIANO	NA	3917											S
MI.MA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA POLVERIERA 6	NOLA	NA	6181											S
MI.PE.CO. DI PETITO SALVATORE & C. SNC	VIA P. MASCAGNI 3	SANT`ANTIMO	NA	4386											S
MI.SO SRL	S.S.87, KM.16,460 - LOCALITA PASCAROLA - ZONA ASI	CAIVANO	NA	259			F								
MIAN COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S. MASSIMO 32	BACOLI	NA	3666											S
MICA COSTRUZIONI S.A.S. DI CAROLINA DI BONITO	VIA S. NULLO 147	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5376											S
MICCIONE & FIGLI S.A.S. DI MICCIONE EUGENIO	VIA MARANO PIANURA 264	MARANO DI NAPOLI	NA	4150			F								
MICHELANGELO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CASACELLE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3955											S
MICHELANGELO S.A.S. DI ORLANDO AGOSTINO E C.	VIA VAIANI 17	QUARTO	NA	3160											S
MIDA ELETTRA DI PINTO VINCENZO E BUONGIOVANNI RICCARDO S.N.C.	VIA NAPOLI 98/G	NAPOLI	NA	4269											S
MIELE RAFFAELE	VIA STARZA DE CONCILIIS, 11	CICCIANO	NA	7238											S
MIG. FERRO SAS DI MIGLIACCIO BIAGIO & C.	VIA RIPUARIA, 39	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	1025			F			F					
MIGEVA S.R.L.	TRAVERSA SOLFATARA 5	POZZUOLI	NA	4374											S
MIGLIACCIO CIRO	VIA MONTE BARANO 8	BARANO D`ISCHIA	NA	2256											S
MIGLIACCIO CASTRESE	VIA B. CROCE, 56	MARANO DI NAPOLI	NA	4281											S
MIGLIACCIO SALVATORE	VIA ENRICO DE NICOLA,125	VILLARICCA	NA	7597			F								
MILENA JUNIOR SOCIETA COOPERATIVA	VIA MARMOLITO 60	QUARTO	NA	5641											S
MILLA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 23	POZZUOLI	NA	4754											S
MILLUNZI VINCENZO	VIA CAPRABIANCA SN,	SOMMA VESUVIANA	NA	7738											S
MIMMO TRASPORTI DI DOMENICO INCARNATO & C. SAS	VIA V.ALFIERI,23	NAPOLI	NA	1571			F								
MINEDIL S.R.L.	VIA KENNEDY 155	QUARTO	NA	4345											S
MINERVA IMPIANTI & COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA 12	CASANDRINO	NA	4458											S
MINOPOLI VINCENZO	PIAZZA S.LEONE,24	GRAGNANO	NA	3574											S
MINOPOLI IMPIANTI DI MINOPOLI PIETRO	VIA ANTONIO CARRELLI 28	NAPOLI	NA	6279											S
MIR COSTRUZIONI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN SIGLA MIR COSTRUZIONI S.R.L.	VIA RISORGIMENTO, 69	NAPOLI	NA	7481											S
MIRANDA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LUIGI PALMIERI 94	ERCOLANO	NA	6664											S
MIRANDA RAFFAELE	VIA CARDANO N.19	PORTICI	NA	2141											S
MIRIAM - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA LENZA LUNGA 4	QUARTO	NA	3394											S
MISCINO SALVATORE	VIA S. BARBARA 15	CRISPANO	NA	5269											S
MO.BI. COSTRUZIONI S.A.S. DEL GEOM. MOLARO ALFONSO	VIA PIETRO CAPOLONGO ,3	OTTAVIANO	NA	3809											S
MOB.INF. S.R.L.	VIA ARCO SANTANTONIO 44-46	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5405											S
MOCCIA ANIELLO	VIA SPACCARAPA 04/A	PALMA CAMPANIA	NA	6296			F								
MOCCIA CONGLOMERATI S.R.L.	VIA BENEDETTO CROCE 38	NAPOLI	NA	1607		F	A		E	F					
MOCCIA INFRASTRUTTURE SOCIETA PER AZIONI	VIA BENEDETTO CROCE 38	NAPOLI	NA	3419											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
MOCCIA RESTAURI E RECUPERI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA DETTA BREVEMENTE MOCCIA RESTAURI E RECUPERI S.R.L.	VIA BENEDETTO CROCE 38	NAPOLI	NA	3420											S
MODERN HOUSE DI VASTOLA MASSIMO	VIA XX SETTEMBRE	NOLA	NA	4199											S
MOIO PALMINA S.R.L.	VIA CUPA LAVA 56	QUARTO	NA	3918			E								
MONACO SALVATORE	VIA II TRAV. COSTE DI AGNANO 60	POZZUOLI	NA	2386											S
MONDA DOMENICO	VIA SELVA MASSERIA BASSO 5	MARIGLIANO	NA	7135											S
MONDO AUTOTRASPORTI S.R.L. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA FIUME, 64	TERZIGNO	NA	7406			C								
MONDO CASA DI RUOCCO DOMENICO	VIA NUOVA DEPUGLIANO 28	LETTERE	NA	4096											S
MONDO COSTRUZIONI DI FERRARO ANNA	VIA VISITAZIONE 469	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	3453											S
MONDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BOLOGNA PARCO ITALIA, 51	VILLARICCA	NA	7378											S
MONDO LEGNO COSTRUZIONI EDILI S.R.L.	VIA S.S. SANNITICA KM.9.200	AFRAGOLA	NA	4912											S
MONDO TLC S.R.L.	VIA COSTANTINO GRIMALDI 36	NAPOLI	NA	2669											S
MONDOVERDE S.R.L.	VIA ROMA 31	MELITO DI NAPOLI	NA	3545											S
MONTANARO FELICE	VIA VENEZIA 25	VISCIANO	NA	5894											S
MONTEFORTE ANTONIO	VIA S. GIORGIO VECCHIO 90	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4203											S
MONTELLA VINCENZO	VICO S.NICOLA ALLE FONTANELLE 12	NAPOLI	NA	2640											S
MOREMAX SAS DI DIACO ALBERTO E C.	VIACOSTANTINOPOLI, 18	SOMMA VESUVIANA	NA	32			F								
MORMONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIACOMO LEOPARDI 140	NAPOLI	NA	6591											S
MORRA COSTRUZIONI DI MORRA ANIELLO	VIA MARANO PIANURA 174	MARANO DI NAPOLI	NA	5605											S
MORRA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROTONDELLA 40	NAPOLI	NA	5193											S
MORRA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NERVA, 51	NAPOLI	NA	7286											S
MORRA PASQUALE	VIA POSTIGLIONE 2	TORRE ANNUNZIATA	NA	4413											S
MOSCA DOMENICO	DEL PESCE, 1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	6844											S
MOSCA S.R.L.	VIA SARNO 7	OTTAVIANO	NA	6251											S
MOSCA SALVATORE E FIGLI FU GIOVANNI SRL	VIA FIGURELLE, 36/A	NAPOLI	NA	136			E			F					
MOTORTECNO DI DI VAIO ENZO E DI VAIO EUGENIO SAS	NAZIONALE DELLE PUGLIE , 76	POMIGLIANO D`ARCO	NA	115						F					
MOTORTECNO DI DI VAIO ENZO S.A.S.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 76	POMIGLIANO D`ARCO	NA	2913											S
MOVI TRANS S.A.S. DI RICCIO ANNAMARIA	VIA TERONE - VATOLIERE 1	BARANO D`ISCHIA	NA	3622											S
MOVI.TER. CASORIA DI M. RUSSO	VIA CONTRADA MAISE S.N.C.	CICCIANO	NA	2632											S
MOVITER S.N.C. DI ABBATINO ALFREDO E LANGELLOTTI GIUSEPPE & C.	VIA VECCHIE FONTANELLE 1/C	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	5774											S
MOZZILLO VINCENZO	VIA DUCA DI SALZA 29	SOMMA VESUVIANA	NA	5782											S
MP PAGLIUCA SRL	VIA GUANTAI NUOVI,25	NAPOLI	NA	1416										C	
MPS RECUPERI SAS DI MILANO EMMA	VIA A.GALANTE , 53	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1579			F								
MSG S.R.L. COSTRUZIONI E SERVIZI	VIA SAN FRANCESCO 5	NOLA	NA	6556											S
MULTIGESIM S.A.S DI BASSOLINO CRISTIAN & C.	VIA LUIGI SETTEMBRINI 38	AFRAGOLA	NA	6830											S
MUNGIELLO PASQUALE	VIA BOTTEGHELLE 505-507 TRAVERSA PRIVATA BARONE S.N.C.	NAPOLI	NA	7697											S
MUNGIELLO GIUSEPPE	VIA TALIENTO 62	ROCCARAINOLA	NA	6614											S
MUSCARIELLO FRANCESCO	VIA TERONE VATOLIERE SN,	BARANO D`ISCHIA	NA	7525											S
MUSELLA TRANSERVICE SRL	VIA S.FRANCESCO DE GERONIMO,10	NAPOLI	NA	1513		F	F		F	F					
MUTO GIUSEPPE	VIA CASORIA 209 13	CASORIA	NA	5638											S
MUVI S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI, 30	NAPOLI	NA	6925			E								
MVP AUTOTRASPORTI SRL	VIA DELLABBEVERATOIO ,33	NAPOLI	NA	778		F	F		F	F					
N.E.G. S.A.S. DI PONDRELLI DAVIDE	VIA SAN ROCCO 42	POZZUOLI	NA	5040											S
N.E.M.-NUOVA EDILIZIA MONUMENTALE SRL	VIA DELLA MONGOLFIERA 30	NAPOLI	NA	3740											S
N.P. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MATTEOTTI 21	QUARTO	NA	4546											S
N.T. COSTRUZIONI S.R.L.	C. VERRE, 43	CASORIA	NA	6810											S
NA.CI DI NAPOLITANO CIRO	PIAZZA RISORGIMENTO 1	NOLA	NA	5287											S
NA.SCA DI SALIERNO VINCENZO	VIA VENETO 18	AFRAGOLA	NA	2424											S
NAPITEC COSTRUZIONI S.R.L.	DEL RIONE SIRIGNANO, 6	NAPOLI	NA	7384											S
NAPLA SERVICE SRL	VIA MADONNA DEL PANTANO,37	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5209					F	F					
NAPOLETANA SCAVI S.R.L.	VIA LUFRANO 96	CASORIA	NA	3334											S
NAPOLITANO FRANCESCO LAVORI EDILI SRL UNIPERSONALE	VIA VERDI 16	NOLA	NA	4285											S
NAPOLITANO GIOVANNI	VIA VOLPICELLI , 248	NAPOLI	NA	3355			F								
NAPOLITANO RAFFAELE	CONTRADA DE SIERVO 5	NOLA	NA	5494											S
NAPOLITANO VINCENZO	VIA MICHELE MANFREDI 74	SAVIANO	NA	5125											S
NAPPO GIUSEPPE	VIA SARNO, 69	OTTAVIANO	NA	7059											S
NAPPO SALVATORE	VIA SAMBUCI, 416	POGGIOMARINO	NA	1798			E		F						
NASCAP ECOTECNICA E COSTRUZIONI DEL GEOM. CAPUTO RAIMONDO S.A.S.	VIA VITTORIO IMBRIANI 18	AFRAGOLA	NA	1037					F	F				D	S
NASTI SALVATORE	VIA S. MARIA ALLE CATENE DELLE FON	NAPOLI	NA	3614											S
NASTI SERVICE S.R.L.	VIALE DELLA REPUBBLICA 130	CALVIZZANO	NA	6861											S
NASTRO SALVATORE	VIA PONTONE 95/B	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	6509											S
NATALE ETTORE	VIA NINO BIXIO 19	BARANO D`ISCHIA	NA	5455											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
NATURA S R L	VIA A.MANZONI,71	CASORIA	NA	1665								D			
NC COSTRUZIONE DI CAPASSO NICOLA	GIOVANNI VERGA, 27	AFRAGOLA	NA	6838											S
NDS COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE VESUVIO 54	VOLLA	NA	5977											S
NED- SOCIETAA RESPONSABILITALIMITATA	VIA GALEONE 183	NAPOLI	NA	6298											S
NEMEL DELLING. FRANCESCO GUERRIERO	VIA MERGELLINA 226	NAPOLI	NA	2425											S
NEW COSTRUZIONI DI PROTTA STEFANO	VIA FARAONE 25	CAIVANO	NA	4633											S
NEW GROUP EDIL - APPALTI GENERALI S.R.L.	VIA INNAMORATI 122	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2223											S
NEW I.T.E.C. S.R.L.	VIA DE GASPERI 13	BRUSCIANO	NA	4034											S
NEW RECICLING S.R.L.	VIA SCOPARI 227	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	1722			F								S
NEXAL COSTRUZIONI S.N.C DI ANIELLO COSTAGLIOLA DABELE & ALESSIO BUONOMANO BERTELL	VIA DELLE TERME 90/P	ISCHIA	NA	2454											S
NG COSTRUZIONI ED IMPIANTI S.R.L.	NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA A/3	NAPOLI	NA	2313											S
NI. MAR. DI MARZOCCHI NICOLA	VIA L. MARTUCCI 14	NAPOLI	NA	5697											S
NI.CA DI CLEMENTE CACCIAPUOTI	VIA PROVINCIALE LACCO 206	FORIO	NA	2837											S
NI.CA. S.R.L.	VIA MASSERIA CHIATANO GRANDE S.C.	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5477											S
NIBBIO DI ROMANO VINCENZO	VIA PURGATORIO 26	FORIO	NA	4321											S
NICOLELLA MAURIZIO	VIA G.MAZZELLA 102	FORIO	NA	4162											S
NICROM ACCIAI INOX SRL	VIA DOMENICO DE ROBERTO 44	NAPOLI	NA	4141			F								
NICROM DI MANFELLOTTO ANTONIO	VIA DOMENICO DE ROBERTO,44	SANT`ANASTASIA	NA	1679			F								
NITRO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GUGLIELMO MELISURGO 4	NAPOLI	NA	2014											S
NOCERINO DOMENICO DI NOCERINO DOMENICO & C.S.A.S.	VIA BUONGIOVANNI 20	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1085											S
NOCERINO S.R.L.	VIA VIOLA, 71	ERCOLANO	NA	6884			E								
NOLA COSTRUZIONI S.R.L.	CROCE DEL PAPA, 4	NOLA	NA	6859											S
NOLAFERROMETALLI SUD SAS DI CUTOLO CARMINE E C.	VIA MARCO CLODIO MARCELLO, 20	NOLA	NA	196					F	F					
NOTARO DOMENICO	VIA V. GEMITO	SAVIANO	NA	5499											S
NOTARO LUIGINA	VIA PONTE DEI CANI	MARIGLIANO	NA	1317						F					
NOVELLETTI FILIPPO	TRAVERSA 1 F.A. GIORDANO, 4	FRATTAMAGGIORE	NA	7297											S
NUBOLA COSTRUZIONI DI NUBOLA VINCENZO	VIA DON G. MOROSINI 6	QUARTO	NA	5059											S
NUNZIANTE COSTRUZIONI DEL GEOM. NUNZIANTE BERNARDO	VIA PALAZIELLO 09	NAPOLI	NA	4990											S
NUNZIANTE VINCENZO & C. S.A.S.	VIA STARZOLLA,52	POLLENA TROCCHIA	NA	838			F								
NUNZIATA ANIELLO	VIA NUOVA SARNO, 178	PALMA CAMPANIA	NA	1470			F								
NUNZIATA VINCENZO	VIA MICCARIELLI 5	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6124											S
NUOVA AUTO MARE S.R.L.	VIA MADONNELLE 79	ERCOLANO	NA	5881											S
NUOVA BAGNOLI PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	P.LEONARDI CATTOLICA,313	NAPOLI	NA	440			F								
NUOVA COOPERATIVA CAMPANA - SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	PARCO SAN PAOLO ISOLATO 25	NAPOLI	NA	2449											S
NUOVA EDILIZIA DI COPPOLA GIANFRANCO & C. S.A.S.	VIA SOMMA 286	MARIGLIANO	NA	2268											S
NUOVA EDILIZIA DI MATTERA GIUSEPPINA S.A.S.	VIA NUOVA DEI CONTI	ISCHIA	NA	2113											S
NUOVA EDILIZIA MERIDIONALE S.A.S. DI NOVIZIO ENRICO & C.	VIA GUINDAZZI 86	POLLENA TROCCHIA	NA	6937											S
NUOVA EDILIZIA TORRESE DI GIORGIONE LUIGI	VIA A. DE GASPERI 5	TORRE DEL GRECO	NA	5337											S
NUOVI ORIZZONTI SOCIETA COOPERATIVA	VIA CASTEL BELVEDERE 57	MARANO DI NAPOLI	NA	5246											S
NUOVO CENTRO ECOLOGICO CAVAGNOLI DI G.NNI CAVAGNOLI	VIA SANTA MARIA DEL PIANTO, 43	NAPOLI	NA	3470			F		F						
NUOVO SUD SOCIETA COOPERATIVA	VIA CASALANNO 61	QUARTO	NA	2263											S
O.M. COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA MERCATO 341	NAPOLI	NA	3500											S
OBEMAIER S.R.L.	VIA DELLEPOMEO 175	NAPOLI	NA	5063											S
OFFICINE LUPONE SRL	VIALE MICHELANGELO 74	CASAVATORE	NA	2138											S
OFFICINE G. GIORDANO S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO 447	NAPOLI	NA	3082											S
OFFICINE MANGANIELLO S.R.L.	TRAVERSA II S.GIORGIO 14	AFRAGOLA	NA	3660											S
OIKOS S.N.C. DI SCHIANO PIETRO & DI MAIO VITO	VIA BAIOLA 169	FORIO	NA	3240											S
OLIVA COSTRUZIONI E SERVIZI SRL	VIA FRANCESCO CARACCIOLO, 15	NAPOLI	NA	6974											S
OLIVO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA CINTHIA - PARCO SAN PAOLO 18/19	NAPOLI	NA	4854											S
OMNIA COSTRUZIONI DI ALFONSO PELLICCIA & C. S.A.S.	VIA SATRULO, 14	VICO EQUENSE	NA	7245											S
OPIFICIO LAVORAZIONE PELLI S.R.L.	VICO I MARINA AI DUE PALAZZI 7	NAPOLI	NA	1783											S
OPLONTI MULTISERVIZI SPA	VIA MARESCA,12	TORRE ANNUNZIATA	NA	1109	C										
OPUS COSTRUZIONI S.P.A.	VIA CONOCCHIELLA 26	POZZUOLI	NA	2483											S
ORANIO SALVATORE	VIA BOTTEGHELLE, 86	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	2951			F								
OREFICE DISTRIBUZIONE PNEUMATICI SRL	VIA CIRCUNVALLAZIONE 8 TV	CASORIA	NA	1980			F								
ORFE COSTRUZIONI SRL	VIA STAZIONE MARITTIMA PORTO DI NAPOLI	NAPOLI	NA	1900											S
ORION S.R.L.	VIA SPINELLI 43	QUARTO	NA	5959											S
OROEDIL S.R.L.	VIA CARLO POERIO 21	TORRE ANNUNZIATA	NA	4985											S
OROFINO CIRO	VIA GINO ALFANI 78	TORRE ANNUNZIATA	NA	3528											S
ORSA MAGGIORE SOCIETA COOPERATIVA	VIA AMEDEO MODIGLIANI 21	POZZUOLI	NA	6558											S
ORSIEDIL DI ORSI IDA	VICOLETTO SAMUELE CAGNAZZI 56	NAPOLI	NA	6571											S
ORTICA LUCA	VIA PARROCCHIA 73	CASTELLO DI CISTERNA	NA	6705											S
ORTICALCO ANGELA	NAZIONALE DELLE PUGLIE - KM.48,700	SAN VITALIANO	NA	1524						F					
P.A. COSTRUZIONI DI PELUSO ANTONIO	VIA COCARO 1	SOMMA VESUVIANA	NA	5511											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
P.A.A. COSTRUZIONI DI PORRICELLI ANGELO	VIA ROSSI 161	VOLLA	NA	4036											S
P.A.R.A. EDILE S.R.L.	VIA BARONE 19	NAPOLI	NA	3832											S
P.D. COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE S. ANTONIO, 53	AFRAGOLA	NA	2712											S
P.F. COSTRUZIONI S.N.C. DI CACCIAPUOTI FRANCESCO & DE ROSA PASQUA LINO	GIROLAMO SANTACROCE, 22	NAPOLI	NA	6802											S
P.F. COSTRUZIONI S.R.L	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 44	FRATTAMINORE	NA	4752											S
P.F.G. SAS DI GRANILLO PASQUALE E C.	VIA MARIO DAMBRA , 4	FORIO	NA	1976			F								
P.G. COSTRUZIONI DI PARIBELLO GABRIELE	VIA RENATO CACCIOPOLI 4	CARDITO	NA	3781											S
P.M. S.R.L.	VIA S.DOMENICO AL CORSO EUROPA 62	NAPOLI	NA	4152											S
P.R. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DANTE ALIGHIERI 107	POLLENA TROCCHIA	NA	5695											S
P.R.G. COSTRUZIONI S.N.C. DI GENNARO E ROBERTO PAPARO	VIA MARINI 7	MASSA DI SOMMA	NA	5668											S
P.S. COSTRUZIONI DI PETTIROSSI SALVATORE	VIA A. VIRNICCHI 39	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	6406											S
P.S.R. DI PEZZILLO SABATINO	VIA TREPICCIONI 46/A	POZZUOLI	NA	4435											S
PA.CO. - PACIFICO COSTRUZIONI S.P.A.	VIA LARGO S. ORSOLA A CHIAIA 6	NAPOLI	NA	2084											S
PA.CO. SRL	VIA MONTE BARANO 13	BARANO D`ISCHIA	NA	2451											S
PA.METAL DI PIRRO VITTORIO E C. SAS	VIA MURELLE,13	NAPOLI	NA	1732			F								
PA.PA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TORCIOLANO 21	NAPOLI	NA	6327											S
PA.RI. EDIL S.N.C. DI SCANNAPIECO P. & ELETTO P.	VIA ACQUEDOTTO 128	ISCHIA	NA	2561											S
PA.TO. COSTRUZIONI DI TOMMASO PALUMBO	VIA FILICHITO 165	VOLLA	NA	6464											S
PACE GIOACCHINO	VIA CAREMMA 4	FORIO	NA	2344											S
PACE RENATO	VIA PROVINCIALE PANZA SUCCHIVO 6	SERRARA FONTANA	NA	4183											S
PADRE PIO SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA LUCA GIORDANO 51	NAPOLI	NA	1769											S
PALADINO COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA MARIA 35	QUARTO	NA	2102											S
PALLADIO GENNARO	VIA CAPRILE 73	GRAGNANO	NA	4860											S
PALMA ERASMO PASQUALE	VIA PALATONE 10	SAVIANO	NA	6078											S
PALMA MICHELE	VIA SELVE MASS. PUGLIESE,9	MARIGLIANO	NA	1686			F								
PALMIERI COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE GRAMSCI 19	NAPOLI	NA	3799											S
PALMIERI MASSIMO	VIA VICINALE ROMANO 1	NAPOLI	NA	6275											S
PALMIERI TOMMASO	VIA PESSONI, 28	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	961		F	F		F	F					
PALMIERO FRANCESCO	VIA VESPUCCI 1	CAIVANO	NA	4866											S
PALMIERO SAVERIO	VIA MARCO POLO 34	CAIVANO	NA	6403											S
PALMIERO*ANNA	VIA CASALANNO, 22	MARANO DI NAPOLI	NA	7722			F								
PALOMBA GIOVANNI	VIA SCIAVICA 20	FORIO	NA	2352											S
PALOMBA SAS DI PALOMBA ANTONIO E C.	VIA LITORANEA, 128	TORRE DEL GRECO	NA	3991					F						
PAMET DI PALAZZO FABIO	VIA VINCENZO CIARDO, 86	NAPOLI	NA	1368			F								
PANTALEO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PANTALEO 69	QUARTO	NA	6786											S
PANTALEO SOCIETA COOPERATIVA	VIA S.NULLO 28/D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5767											S
PAPA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIOVANNI TOMMASO BLANC 22	NAPOLI	NA	6433											S
PAPA S.R.L.	VIA PIAVE	NAPOLI	NA	463		F	F		E	F					
PAPARO ANTONIO	VIA BOCCARUSSO 4	CERCOLA	NA	4014											S
PAREDIL SRL	VIA GIUSEPPE VERDI 12/8	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2935											S
PARIBELLO FRANCESCO	VIA DOMENICO MOCERINO 27	AFRAGOLA	NA	4976											S
PARKING & GOMME S.A.S. DI DI FENZA EUGENIO & C.	VIA MANZONI 214/F	NAPOLI	NA	5957											S
PARLATO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN SALVATORE 87	VICO EQUENSE	NA	4174											S
PARTENONE COSTRUZIONI S.A.S. DI GIOVANNI LUGLIO & C.	VIA CEGNACOLO 19/BIS	ERCOLANO	NA	4257											S
PARTENOPE COSTRUZIONI DI ERRICHIELLO DOMENICO	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 220	POMIGLIANO D`ARCO	NA	7240											S
PARTENOPE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PORZIO CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	NAPOLI	NA	2156											S
PARTENOPEA 2006 SOCIETA COOPERATIVA	VIA SERAPIDE 35	POZZUOLI	NA	2442											S
PASCUCCI BENIAMINO	VIA S.ANDREA ,3	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	352			F	F	E	F					
PATRICELLI ALESSIO	VIA BERNINI 5	FRATTAMINORE	NA	5997											S
PAUCIULLO GENNARO	RIONE DON GUANELLA 37	NAPOLI	NA	4320											S
PAUDICE CIRO	VIA ASPROMONTE 26	NAPOLI	NA	3935											S
PDP BUILDING S.R.L.	VIA MAZZINI 5	TORRE DEL GRECO	NA	5339											S
PE.BA. COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA SAN MAURIZIO N.2	FRATTAMINORE	NA	2218											S
PE.FE. SERVICE S.R.L.	VIA ROMA 401	MELITO DI NAPOLI	NA	4828											S
PECCERELLA VINCENZO	VIA G. MARCONI	ROCCARAINOLA	NA	5267											S
PECORINO PIETRO	VIA MICCIANO 10	PIMONTE	NA	3631			F								S
PEDATA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PIETRO MASCAGNI 8	SANT`ANTIMO	NA	6446											S
PEDATO COSTRUTTORI S.R.L.	S.DAMATO, 77	ARZANO	NA	7698											S
PEGASO SPA	VIA MADONNA DELLE GRAZIE ,87	FORIO	NA	214		E			E	E					
PELLEGRINO RAFFAELE	VIA PALMA 266	STRIANO	NA	3422											S
PELLICCIA GEOM.RAFFAELE	L. SAN FELICE 12	AFRAGOLA	NA	1899											S
PENISOLAVERDE SPA	VIALE DEGLI ARANCI,35	SORRENTO	NA	2030	D										
PENNACCHIO STEFANO	VIA RIONE FIORITO, 72	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7634											S
PERFER SRL	VIA G. AMENDOLA, 7	GRUMO NEVANO	NA	2217			F								
PERILCAR DI PERILLO ANTONIO E RIMOLI AMALIA & C. S.A.S.	VIA POGGIOMARINO 73	STRIANO	NA	2008						F					S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
PERILLO ALFONSO	VIA S.PASQUALE 6	TERZIGNO	NA	5145											S
PERILLO GAETANO	VIA BOCCIA 69,	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	6989											S
PERILLO PASQUALE	VIA MAURO BORDE	TERZIGNO	NA	1287			F								S
PERIODO ANTONIO	VIA NUOVA BELVEDERE 130	CARDITO	NA	5366			F								
PERNA COSTRUZIONI S.R.L.	BRUNO BUOZZI, 1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	6986											S
PERNA ECOLOGIA SRL	VIA SELVE, 25	MARIGLIANO	NA	3		D	C	C	B	D		C	C	D	
PERNICE FRANCESCO	VICO II S. VITO 41	TORRE DEL GRECO	NA	6128											S
PERROTTA COSTRUZIONE S.R.L.	VIA BARCO 7	MARANO DI NAPOLI	NA	4017											S
PERSCAV SRL	VIA CINTHIA,84	NAPOLI	NA	1545			C								
PETILLO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA PAOLO TOSTI 25	MARIGLIANO	NA	5599											S
PETILLO ERMELINDA	VIA CIMITERO,18	MELITO DI NAPOLI	NA	159			F		F	F					
PETITO ANTIMO	VIA DEL CARAVAGGIO 2	SANT`ANTIMO	NA	6532											S
PETITO CARMINE	VIA A. MORAVIA 9	SANT`ANTIMO	NA	3877											S
PETRECCA VINCENZO	VIA VICINALE SOFFRITTO 74	NAPOLI	NA	4972											S
PETRELLESE TRASPORTI DI PETRELLESE ALESSIO S.A.S.	VIA FRANCESCO RUSSO 40	AFRAGOLA	NA	6319			F								
PETRONE COSTRUZIONI DI PETRONE ALBERTO	VIA MONTALE 32	NAPOLI	NA	4781											S
PETRONE PASQUALE	VIA LUIGI VOLPICELLA,463	NAPOLI	NA	1501					F						
PETRONE RAFFAELE	VIA VOLPICELLA, 463	NAPOLI	NA	3428			F								
PETRONE VINCENZO S.A.S. DI PETRONE CARMINE	VIA LUFRANO 97	CASORIA	NA	5683											S
PEZZELLA ENRICO	VIA MISENO,80	FRATTAMAGGIORE	NA	1687			F								
PEZZILLO MARCELLO	MOZZILLO, 5	CICCIANO	NA	7177											S
PGM SOCIETA COOPERATIVA	VIA GIUSEPPE SEMMOLA 18	ERCOLANO	NA	2968											S
PIA 46 SOCIETA COOPERATIVA	VIA TORCIOLANO 19	NAPOLI	NA	4678											S
PIANESE VINCENZO	NA VIA PIGNA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6562											S
PIANO MOTORI S.N.C. DI RUSSO MICHELE - AIELLO MICHELE - PERSICO DOMENICO	VIA CAVONE 81	PIANO DI SORRENTO	NA	6857											S
PIEDEPALUMBO ANTONIO	VIA PROVINCIALE SCHITI 23	TORRE ANNUNZIATA	NA	4275											S
PIEDEPALUMBO MARIO	VIA VIULII, 2	TRECASE	NA	7455											S
PIERLUIGI GARDEN & SERVICE DI SCATOZZA GIUSEPPE	VIA PIGNO 23	MARANO DI NAPOLI	NA	5885											S
PIERRE S.A.S. DI RUMMOLO VITTORIO & C.	VIA NUOVA DELLE BRECCE, 150	NAPOLI	NA	7625											S
PIETROLUONGO COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA GIOVANNI PASCALE 19	NAPOLI	NA	2382											S
PIGNATARO FAUSTO	TRAVERSA VIA PROV.LE MARINA GRANDE 2/A	CAPRI	NA	4475			F								
PIGNATIELLO CIRO	VIA SAN MARTINO 52	SANT`ANASTASIA	NA	2507											S
PILATO COSTRUZIONE DI PILATO GIOVAN GIUSEPPE E C. S.N.C.	VIA DELLAMICIZIA N 59	ISCHIA	NA	2185											S
PILATO*GIOVAN GIUSEPPE	TRAVERSA III QUERCIA 16	ISCHIA	NA	6612											S
PINCI DI DELLAPROVITOLA FRANCESCO	VIA G. FERRARIS 61	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6102											S
PINNA GAVINO	STRADA COMUNALE PIANURA-MARANO, 8	NAPOLI	NA	7063			F								
PIROFER SRL	VIA PIETRO NENNI, 44	MUGNANO DI NAPOLI	NA	305			F								
PIROZZI DOMENICO	VIA S.FRANCESCO A PATRIA 14	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4310											S
PIROZZI IMPIANTI S.R.L.	VIA INNAMORATI 101	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6461											S
PISAVITT COSTRUZIONI S.R.L IN LIQUIDAZIONE	VIA PROVINCIALE MARINA GRANDE 163	CAPRI	NA	2769											S
PISCITELLI PIETRO	VIALE TRAIANO, 244	NAPOLI	NA	7667			F								
PISCITELLI TRANS SRL	VIA CANESCA,84	SANT`ANASTASIA	NA	3141			F		F						
PISCOPO CLAUDIO	VIA VOLTA,29	MELITO DI NAPOLI	NA	620		F	E		F						
PISCOPO PASQUALE	G.LEOPARDI, 14	ARZANO	NA	276			D		F						
PITTURAZIONI ED EDILI SAS DI ACAMPORA VITTORIO E C.	VIA BRUNO BUOZZI 42	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4026											S
PLACOS TRASPORTI DI PLACIDO E COSTANZO SORRENTINO S.N.C.	VIA CASA CIRILLO, 112	TRECASE	NA	7416			F								
PLANET GIARDINAGGIO S.A.S. DI PENNACCHIO SALVATORE	VIA DELLA LIBERTA 934	VILLARICCA	NA	5611											S
PMS COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIALE JOHN KENNEDY 365	NAPOLI	NA	1893											S
POLISERVICE DI MELE VINCENZO	VIA PALAZIELLO, 3	VOLLA	NA	7333											S
POLITERMICA INDUSTRIALE S.P.A.	VIA PIETRO RAIMONDI 16	NAPOLI	NA	6093											S
POLITO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI 8	NAPOLI	NA	6791											S
POLITO FRANCESCO	VIA CAMPOTESE	FORIO	NA	3121											S
POLLICE TRASPORTI DI ANTONIO POLLICE SAS	VIA VITALIANO BRANCATI,10	POZZUOLI	NA	1298			F								
POMI - GESTIONE INTEGRATA SERVIZI CIMITERIALI S.R.L.	VIA VITTORIO EMANUELE 19	POMIGLIANO D`ARCO	NA	3330											S
POMI-EDIL-APPALTI S.R.L.	VIA DEI SERPI, 25	POMIGLIANO D`ARCO	NA	7277											S
POMIGLIANO AMBIENTE S.P.A.	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE KM. 38	POMIGLIANO D`ARCO	NA	327		D	F	F	F	F					S
POMMELLA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA RIONE DE GASPERI 34/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4521											S
PONTECORVO RAFFAELE	SALITA CAPOSCURO, 3	ANACAPRI	NA	106			F								
PONTICELLI GIUSEPPE	CAPPUCCINI 21,	CRISPANO	NA	7372											S
PORTA COSTRUZIONI SRL	VIA LONGANO,25	CAPRI	NA	2228											S
PORTENTE VITTORIO	TRAVERSA II GRAZIANO, 5	ARZANO	NA	87			F		F						
POSILLIPO 2000 S.R.L.	VIA POSILLIPO 213	NAPOLI	NA	5483											S
PRIMULA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CLANIO 14	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4756											S
PRIORE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA G. A. CAMPANO 18	NAPOLI	NA	6728											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
PRISCO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FERROVIA, 203	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	7470											S
PRISMA COSTRUZIONI DI VITIELLO ANTONIETTA	VIA MARNA 22	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3259											S
PRO.R.EDIL. S.A.S. DI IOVINE GIANFRANCO & C.	VICO MORTELLE 10	NAPOLI	NA	4503											S
PRO.SI.EDIL SUD DI TRAMONTA GAETANO & C. S.N.C.	VIA ALAIA, 19	SOMMA VESUVIANA	NA	7500											S
PROCAT S.R.L.	VIA SACCHINI 14	POZZUOLI	NA	5071											S
PROGEST SPA	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA E- FABBRICATO 7	NAPOLI	NA	989					F	F		C		C	
PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONI DI AURITANO CIRO	VIA ROMA 10/B	SAN VITALIANO	NA	3886											S
PROGETTO 2000 - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA TREFOLE 80	QUARTO	NA	3184											S
PROGETTO VERDE DI COPPOLA SALVATORE	VIA DEGLI ARANCI 9	SANT`ANTIMO	NA	4843											S
PROJECO SRL	VIA ARTE DELLA LANA ,11	NAPOLI	NA	1227			F		F						
PROTEG SPA	VIA PIAVE,174 IS.75	NAPOLI	NA	1321			F		F						
PUCA BERNARDO	VIA GRAMSCI 8	SANT`ANTIMO	NA	6328											S
PUCA DOMENICO	CONSOLARE CAMPANA, 357	VILLARICCA	NA	6922											S
PUCA TRASPORTI DI RAFFAELE PUCA SAS	VIA DEI PLATANI,17	SANT`ANTIMO	NA	1261			F								
PULITEM SRL	VIA VICINALE CUPA DEL SEGRETARIO,3	NAPOLI	NA	473		D	D		C	D					
PUMAVER S.R.L.	VIALE A. GRAMSCI 12	NAPOLI	NA	5102											S
PUNTO E LINEA S.A.S. DI DI MARINO FRANCESCO & C.	PIAZZETTA GUANTAI 2	NAPOLI	NA	6703											S
PUORRO CARMINE	VIA SALICELLE IS XXIII SC. H	AFRAGOLA	NA	5631			F								
PUTEOLI SPURGO SAS DI GAUDINO GENNARO E C.	VIA GAVIA MARCIANA,7	POZZUOLI	NA	1161					E						
QUALIANO MULTISERVIZI SPA SOCIO UNICO	VIA GIUSEPPE VITTORIO,22	QUALIANO	NA	3226	D										
QUARANTA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA KENNEDY 78	QUARTO	NA	3364											S
QUARANTA PASQUALE	SALERNO, 9	VILLARICCA	NA	6747											S
QUARTO MULTISERVIZI SPA	PRESSO LA SEDE COMUNALE	QUARTO	NA	3457		D			F						
QUARTO NUOVO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ALEXANDER FLEMING 1	QUARTO	NA	6651											S
R & C IMPIANTI DI ANGELINI MASSIMO	VIA ILIONEO 64	NAPOLI	NA	7168											S
R&M COSTRUZIONI DI RUSSO ANGELO	VIA GIUSEPPE PARINI 16	POZZUOLI	NA	5050											S
R. ASSALTO COSTRUZIONI EDILI S.R.L.	VIA GIUSEPPE FUCCI 72	POMPEI	NA	6171											S
R.B.A. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MILANO 1	CARDITO	NA	4414											S
R.C. COSTRUZIONI DI RICCARDO CRESCENZO	VIA I^ MAGGIO 43	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5882											S
R.C. COSTRUZIONI S.A.S. DI COSSENTINO RAFFAELE & C.	VIA LIBERTA 2	MARIGLIANO	NA	6792											S
R.D. COSTRUZIONI SRL	VIA A.GRAMSCI 80 - 800	FRATTAMINORE	NA	4975											S
R.D.L. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TOLEDO, 368	NAPOLI	NA	7733											S
R.D.R. DI DI MASO VINCENZO E RECCIA MAURO S.N.C.	VIA DAMIANO CHIESA 13	CASORIA	NA	6213											S
R.D.R. S.R.L.	VIALE SARDEGNA 2	TORRE DEL GRECO	NA	1996											S
R.E.M. SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO ARL	VIA LUIGI VOLPICELLA,139	NAPOLI	NA	610			F								
R.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CALABRIA 18	AFRAGOLA	NA	4553											S
R.L. DI BETTINI ANIELLO	VIA PIGNALVER 1	ERCOLANO	NA	5663											S
R.M.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ATELLANA 15 BIS	ARZANO	NA	5072											S
R.M.R. DI FESTINESE FRANCESCO	VIA JANNELLI 51	NAPOLI	NA	5046											S
R.P.M. SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	PIAZZA MUNICIPIO, 84	NAPOLI	NA	1826											S
R.R. COSTRUZIONI DI RONGO ANNA	VIA SANTA MARIA DEL PIANTO 78	NAPOLI	NA	7611											S
R.S. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LEONARDO DA VINCI 44	MARIGLIANELLA	NA	6825											S
R.S.A. RICERCA E STUDI SULL` AMBIENTE SRL	RAMPE DI S.ANTONIO A POSILLIPO,13	NAPOLI	NA	1593								D		E	
R.V. COSTRUZIONI DI RUSSO VINCENZO	NA III TRAVERSA PISCIARELLI 17	POZZUOLI	NA	5051											S
RA.I.MA. DI RANIERI MARIA	VIA S.SEVERINO 7	OTTAVIANO	NA	1949											S
RAF DI ANDOLFO ANTONIO	VIA SANTANNA ,38	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	3812			F								
RAFFAELE PIANESE COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI 40	NAPOLI	NA	224											S
RANISI CELESTINO RAFFAELE	VIA TORTORELLE 19	POGGIOMARINO	NA	4602											S
RASPAOLO VINCENZO S.R.L.	VIA ULISSE PROTA GIURLEO 54	NAPOLI	NA	4445			F								
RAUCCI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SANDRO PERTINI 14	CARDITO	NA	6192											S
RE STAUR ARS S.R.L. UNIPERSONALE	VIA PATIERNO 40	VICO EQUENSE	NA	6393											S
RE.AM. S.R.L.	VIA VILLA BISIGNANO - V TRAVER 28	NAPOLI	NA	6400											S
RE.LU.FR.A. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FERDINANDO DEL CARRETTO, 26	NAPOLI	NA	3026											S
RE.PA. S.a.S. di Reggio Paolo	VIA A. GRAMSCI 109	MASSA DI SOMMA	NA	2011			F								S
REA COSTRUZIONI S.A.S. DI REA CIRO & C.	VIA CARAFA 18	CERCOLA	NA	4867											S
REA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIALE MATILDE SERAO 19	SANT`ANASTASIA	NA	5289											S
REA IN S.R.L.	VIA SALVATOR ROSA 73	NAPOLI	NA	6307			C								
REAL ALBERGO DEI POVERI S.C. A R.L.	VIA GIOVENALE 108	BACOLI	NA	2062											S
REC. PNEUS SRL	VIA LUCA GIORDANO, 21	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	1692			F								
RECAM S.P.A.	VIA SANTA LUCIA 81	NAPOLI	NA	3860								C			
RECUPERO CARTA SNC DI GESUERO FELICE E C.	PARCO PENNINIELLO FAB-18	TORRE ANNUNZIATA	NA	141			F								
RE-ENERGY SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	CORSO UMBERTO I 33	SCISCIANO	NA	2515											S
REFICIO S.R.L.	VIA UMBERTO I 151	MARIGLIANELLA	NA	2798											S
REGA GIOVANNI	VIA DON STURZO	BRUSCIANO	NA	6599											S
REGINE BARTOLOMEO	VIA PROVINCIALE PANZA 4	FORIO	NA	2746											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
RELPEI DI CARANDENTE COSCIA GIUSEPPE	VIA FASCIONE MERCATO	POZZUOLI	NA	828			F		F						
RENDELIN SPA	VIA ANTONIO DE CURTIS,4	CERCOLA	NA	1374						F		C		B	
RESCIGNO METALLI S.R.L.	STRADA DI CASAVATORE 32/34	NAPOLI	NA	198			E								S
RESMON S.R.L.	AMEDEO, 8	NAPOLI	NA	6980											S
RESTAURI TECNO FLEGREA DI PETILLO ROBERTO ORESTE	VIA POMPONIO GAURICO 21	NAPOLI	NA	5223											S
RESTAURI VILLANOVA S.R.L.	VIA MANZONI, 50	NAPOLI	NA	7004											S
RESTITUO S.R.L.	VIA FRANCESCO CIARAMELLA, 5	AFRAGOLA	NA	7734											S
REVIVAL SUD SRL	VIA GALANTE 53	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	5931											S
RGR 2000 S.R.L.	NA 2 VIALE PARCO NOCE 5	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6427											S
RI.GUA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PADRE MICHELE ABETE, 2	SANT`ANASTASIA	NA	7247											S
RIANNA MICHELE	VIA FRASCATOLI 96	SAN VITALIANO	NA	6085											S
RIC.ECO SRL	VIA VINCENZO CIMMINO,45	GRUMO NEVANO	NA	875			F		F						
RICCARDI LUIGI	VIA ANTONIO GRAMSCI 2	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4932											S
RICCARDO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA A. DEPRETIS 62	NAPOLI	NA	2029											S
RICCIO PASQUALE	VIA CUPA DELLE FESCINE, 25	POZZUOLI	NA	7599			F								
RICICLA S.A.S. DI PENTELLA SABATO & C.	VIA ALLOCCA ,6	SOMMA VESUVIANA	NA	678			F	F		F					
RIOLO COSTRUZIONI DI RIOLO GIUSEPPE	VIA MARZANO 26	CAIVANO	NA	5443											S
RISEDIL S.A.S. DI ROMANO GRAGNANO & C.	VIALE MICHELANGELO 63/D	NAPOLI	NA	5517											S
RISTRUTTURAZIONI CARUSO DI FIORILE FRANCESCO	DEI GERANI GIA MUSCIABUONO, 5	SOMMA VESUVIANA	NA	6847											S
RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE.COM S.R.L.	VIA VARIANTE 7/BIS 27/31	NOLA	NA	6230											S
RO.MAL.COS. - S.P.A.	VIA GUGLIELMO MELISURGO 4	NAPOLI	NA	3752											S
ROCCO APPALTI SRL	VIA FRANCESCO RUSSO, 67	AFRAGOLA	NA	7461										E	
RODI COSTRUZIONI DI COSTANTINO NICOLA E C. S.A.S.	VIA NOLANA 537	POMPEI	NA	4392											S
RODONTINI APPALTI DI RODONTINI TOMMASO & C. SAS	I TRAV. S.MARCO, 8	AFRAGOLA	NA	6709											S
RODONTINI MARCO COSTRUZIONI S.R.L.	G. OBERDAN, 57	AFRAGOLA	NA	6710											S
RODONTINI PASQUALE	VIA NICCOL0 TOMMASEO, 7	AFRAGOLA	NA	7740											S
ROFFO ANTONIO	VIA PONTE DI COZZOLINO 17	CERCOLA	NA	6079											S
ROMANO GIUSEPPE	VIA E. DE FILIPPO 7	CIMITILE	NA	5965											S
ROMANO ROCCO	VIA CERCIELLO 1	SOMMA VESUVIANA	NA	5691											S
ROMANO ANGELO	DELEDDA IS 4, 30	ACERRA	NA	6763											S
ROMANO ARMANDO	GARIBALDI, 13	POLLENA TROCCHIA	NA	129						F					
ROMANO CIRO ENRICO	CAMALDOLI 29/B	SCISCIANO	NA	227						F					
ROMANO COSTRUZIONI & C. S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI 30	NAPOLI	NA	6522											S
ROMANO COSTRUZIONI DI IMPERO CESARE	AVEZZANO, 33	TORRE DEL GRECO	NA	6789											S
ROMANO COSTRUZIONI DI ROMANO SABATO	VIA UGO FOSCOLO 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4405											S
ROMANO MARIO	VIA POGGIOMARINO 47	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6180											S
ROMANO SRL	VIA GARIBALDI, 15	POLLENA TROCCHIA	NA	915					E	E					
ROMANUCCI S.R.L.	VIA MILANO 14	AFRAGOLA	NA	2334											S
ROMEO GESTIONI S.P.A.	PIAZZA AMEDEO, 8	NAPOLI	NA	7678											S
ROMINO GIUSEPPE	VIA PANORAMICA 4	ERCOLANO	NA	4534											S
ROMITO CATELLO	VIA PETRARO (PONTE SUPERSTRADA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	3221											S
RONCA CIRO	VIA PACE 10	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	3077											S
RONGA ANTONIO	CORSO EUROPA, 17	VILLARICCA	NA	7169											S
RONGA ANTONIO	CORSO ITALIA VIA B.GIORDANO 16	SANT`ANTIMO	NA	6105											S
RONY DI AVOLIO ROCCO	VIC/LE RANNOLA, 43	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7108											S
ROOTS DI SAGGIOMO IVANO	VIA S. DOMENICO C.SO EUROPA 38	NAPOLI	NA	4460											S
ROSMA ECOLOGICA SRL	CONTRADA CURCIO N.A.	ACERRA	NA	1535						F					
ROTRAFER S.R.L.	VIA ARGINE 999	NAPOLI	NA	483			E						E		
ROZZA ANIELLO	PROVINCIALE, 23	CAMPOSANO	NA	21		F	F		E						
RU.CA. LAVORI EDILI STRADALI S.R.L.	VIA FONTANELLE A TRIVIO 28 BIS	NAPOLI	NA	6245											S
RUGGIERO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S. MARIA LA CARITA 146	SANT`ANTONIO ABATE	NA	2359											S
RUGGIERO GIULIANO	VIA CALVANESE 5	POMPEI	NA	4209											S
RUGGIERO RAFFAELE	VIA BELVEDERE 35	FORIO	NA	2132											S
RUHNA BUILDING S.R.L.	VIA PONTANO, 61	NAPOLI	NA	7187											S
RUOCCO ANTONIO	VIA SERRA 18	PROCIDA	NA	2578											S
RUOPPO TRASPORTI- S.A.S. DI RUOPPO GAETANO	VIA BOTTEGHELLE 203	NAPOLI	NA	3872		F	F		F						
RUPEC S.N.C. DI UMBERTO NONNO & C.	TRAVERSA CAMPANILE,PALAZZO SALECINZO, 40	NAPOLI	NA	7768											S
RUSSO CIRO	VIA V. COZZOLINO, 66	POLLENA TROCCHIA	NA	1914			F								
RUSSO CIRO	VIA V. PALAZZIELLO E. RIGEL N.B	NAPOLI	NA	3641											S
RUSSO GEOM. ENRICO S.R.L.	VIA JUSEPE DE RIBERA 6	QUARTO	NA	2264											S
RUSSO GINO S.P.A.	CORSO BRUNO BUOZZI 112	NAPOLI	NA	3538											S
RUSSO GIOVANNI	VIA A. DE GASPERI 53	ACERRA	NA	5680											S
RUSSO MICHELE	LARGO BENIGNO, 2	TORRE DEL GRECO	NA	6833											S
RUSSO NICOLA	VIA CUMA LICOLA 42	POZZUOLI	NA	3441											S
RUSSO PASQUALE	VIA DEI PINI SUD, 151	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7598			F								
RUSSO PASQUALE	VIALE KENNEDY, 7	CARDITO	NA	1515			F								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
RUSSO PELLI DI RUSSO TOMMASO & C. S.N.C.	VIA SS. PIETRO E PAOLO 26	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3791			F								S
RUSSO SCAVI - S.R.L.	VIA BENEDETTO CROCE 54	AFRAGOLA	NA	3429											S
RUSSO VINCENZO	CHIUMERA, 9	TORRE DEL GRECO	NA	6863											S
RUSSO VINCENZO	VIA A. DE GASPERI 20	ACERRA	NA	5841											S
S G M S.R.L.	VIA GIORDANO BRUNO 15	QUARTO	NA	3616											S
S. PIANESE COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA COOPERATIVA	VIA J.F.KENNEDY 16	QUARTO	NA	1954											S
S.A.C.E.T. S.R.L.	VIA MERLIANI 144	NAPOLI	NA	2898											S
S.A.C.S. S.R.L.	VIA DOMENICO DE ROBERTO 44	NAPOLI	NA	2766											S
S.A.E.F. SOCIETA APPALTI EDILI FLEGREA DI VISONE GENNARO & C.	VIA CARLO PISACANE 3	POZZUOLI	NA	3894											S
S.A.P. - SOCIETA APPALTI PARTENOPEI - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA GIOVANNI AMENDOLA 9	SANT`ANTIMO	NA	4528											S
S.A.R.I.T. COSTRUZIONI GENERALI - S.R.L.	VIA MASSERIA FORNARO 16	POMIGLIANO D`ARCO	NA	3775											S
S.A.S. VITTORIO PONTECORVO DI RAFFAELE PONTECORVO & C.	VIA CAPRILE N. 9	ANACAPRI	NA	1796			F								S
S.A.T.E.R.S. DI SALVATORE ERSILIO	VIA VOLTURNO 4	GRUMO NEVANO	NA	1671			F	F	F	F					S
S.AP.IM.ED. S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE 16	SAVIANO	NA	5643											S
S.C. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA ROMA 59	VILLARICCA	NA	4542											S
S.C.A. DI ERRICHIELLO PASQUALE & C. S.A.S.	VIA G. OBERDAN TRAV. 1O6 4	CASORIA	NA	3224											S
S.C.G. COSTRUZIONI SRL	VIA LAGNUOLO PROPRIETA SEPE	AFRAGOLA	NA	2899			C								
S.D. PROJECT S.R.L.	VIA AGNANO ASTRONI, 130	NAPOLI	NA	7266											S
S.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA XX SETTEMBRE, 12	NAPOLI	NA	7052											S
S.E.A. GROUP SRL	VIA RISCATTO, 1	FRATTAMAGGIORE	NA	3678			F								
S.E.C. SRL	P.GOBETTI, 10	CAIVANO	NA	1005		F			F	F					
S.E.D.I. S.R.L.	PIAZZA PEZZULLO 8	FRATTAMAGGIORE	NA	4861											S
S.E.E.T. IMPIANTI E SERVIZI S.A.S. DI RUSSO CIRO E C.	VIA RIPUARIA, 263	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7206											S
S.E.P.A. SRL SOCIETA ECOLOGICA PROCIDA AMBIENTE SRL	VIA FONTANA,6	PROCIDA	NA	4370	D										
S.E.P.S.A. SPA SOC. PER LESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI	VIA CISTERNA DELLOLIO, 44	NAPOLI	NA	3175											S
S.E.R. S.R.L.	VIA CAVONE 121	FRATTAMINORE	NA	1813											S
S.ECO.IT SERVIZI ECOLOGICI ITALIANI SRL	VIA ALESSANDRO LONGO,11	NAPOLI	NA	187		E	B	E	C	D		E	C	C	
S.ED. DI DANDOLO ELENA & C. S.A.S	TRAVERSA FOSSAGRANDE 11	ERCOLANO	NA	4124											S
S.G. COSTRUZIONI S.R.L.	NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	NAPOLI	NA	6700											S
S.I.A. SRL	VIA GENERALE ORSINI,46	NAPOLI	NA	3922					F	F					
S.I.A.P. S.R.L.	VIA PALAZZO DEI CONTI 2/4/6	TUFINO	NA	6775											S
S.I.CO.N. S.R.L.	PIAZZA GARIBALDI 80	NAPOLI	NA	3559											S
S.I.E. IMPIANTI S.A.S. DI GIUSEPPE TROSO E C.	VIA TIRONE, 28	BRUSCIANO	NA	7129											S
S.I.F. - SOCIETA ITALIANA FONDAZIONI S.P.A. IN SIGLA S.I.F. S.P.A.	VIA ISCHIA 4	CASORIA	NA	1619								C			S
S.I.GE. SOCIETA IMPIANTISTICA GENERALE. S.R.L.	VIA LEOPARDI 8	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	3390											S
S.I.R.C. S.R.L.	VIA L. SETTEMBRINI 25	AFRAGOLA	NA	2795											S
S.L.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROSSI 27	SCISCIANO	NA	6383											S
S.M.A. SRL	A.C. DE MEIS, 663	NAPOLI	NA	6996											S
S.M.A.P.P. S.N.C. DI DI BIASE ANTIMO	VIA G. SANTACROCE 32	NAPOLI	NA	5058											S
S.M.ECO SOCIETA MERIDIONALE ECOLOGICA SRL	CORSO CAMPANO,254	QUALIANO	NA	289			F								
S.N. COSTRUZIONI DI SILVESTRE NUNZIO	VIA TORIELLO SEPARIELLO 11	SANT`ANTIMO	NA	4389											S
S.N.A.C.E. - SOCIETA NAPOLETANA APPALTI COSTRUZIONI EDILI - S.R.L.	VIA CAIAZZO 9	NAPOLI	NA	5252											S
S.N.C. SETTELUCI DI BUCCIONE MICHELE, PACIFICO ALDO & C.	PIAZZA SANNAZARO 71	NAPOLI	NA	1449											S
S.O.S. VERDE DI GIOVANNI DI LUNA	VICO ROSE 1	MELITO DI NAPOLI	NA	5098											S
S.P.A. EDIL DI MAZZOLA MASSIMO	VIA A. VESPUCCI 78	NAPOLI	NA	4552											S
S.P.E. SERVIZI PER LEDILIZIA DI NOCERINO CIRO	VIA PICCIOLI 2	SANT`ANASTASIA	NA	6053											S
S.R. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TOLEDO, 368	NAPOLI	NA	7724											S
S.T.R.A.G.O. SRL	VIA CAMPANA,233	POZZUOLI	NA	3227								B			
S.TRA.DE.CO. SRL	VIA TABACCHI 45	SAVIANO	NA	3484			F								S
SA.CO LAVORI DI EDILIZIA GLOBALE DI COZZOLINO SALVATORE	VIA SAN GIORGIO VECCHIO 103	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	4484											S
SA.CO.GEN. S.R.L.	CALATA VILLA DEL POPOLO	NAPOLI	NA	5404											S
SA.DO. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GORIZIA 34	POMIGLIANO D`ARCO	NA	3777											S
SA.GI. COSTRUZIONI E RESTAURI S.R.L.	VIA FRATELLI LUMIERE 20	NAPOLI	NA	3456											S
SA.MA DI CAPASSO SALVATORE	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 118/120	CASORIA	NA	5070											S
SA.MA. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA ROMA 27	MELITO DI NAPOLI	NA	3546											S
SA.NIC.OR. S.A.S. DI GIUGLIANO ORAZIO & C.	VIA GIANCORA 47	SAVIANO	NA	6530											S
SABATINO CRISTOFARO	VIA S. PERTINI,120	CALVIZZANO	NA	1356			F		F						
SABBATINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA RENATO LORDI 3	NAPOLI	NA	4060											S
SACCARDO C.M.R.C.I. - EDILIZIA GENERALE S.A.S. DELLARCH. MASSIMO SACCARDO	VIA S.GIOVANNI IN PORTA 34	NAPOLI	NA	4449											S
SACCO ANTONIO E FIGLI SNC	VIA PASSANTI FLOCCO,635	BOSCOREALE	NA	446			E		F						
SACEN S.R.L.	VIALE COLLI AMINEI 279	NAPOLI	NA	1822											S
SADIM S.R.L.	VIA TUORO A MONTE COPPOLA 3	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	5699											S
SAGGESE COSTRUZIONI S.N.C. DI SAGGESE VINCENZO E C.	VIA CECILIA ROCCO 44	SANT`ANASTASIA	NA	6745											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SAGI SERVICE S.R.L.	VIALE CAMPANIA, 19/BIS	TORRE DEL GRECO	NA	6874		F	F	F	F	F					
SALAMATI ALDO	VIA DELLE VIGNE 11	ISCHIA	NA	4266											S
SALIERNO RAFFAELE	VIA MONTECCASINO, 1/2	CASORIA	NA	791					F						
SALVATORE GRANATA	CORSO CAMPANO 701	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6473											S
SALVIA IGNAZIO	VIA TIBERIO 57 A,	CAPRI	NA	7205											S
SALVINFISSI DEI F.LLI BORRELLI S.N.C.	VIA VICINALE MARANDA 39	NAPOLI	NA	5866											S
SAMISUD S.A.S. DI DAURIA DANTE & C.	VIA COSENZA 77	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	1533									E		
SAN GIORGIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA AUGUSTO RIGHI, 31	NAPOLI	NA	7512											S
SAN GIOVANNI 79 SOCIETA COOPERATIVA	VIA 4 NOVEMBRE 15	QUARTO	NA	2372											S
SAN PIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VICO STELLA, 2	VICO EQUENSE	NA	7468											S
SANGIOVANNI GIOVANNI	VIA SAN FRANCESCO, 243	POGGIOMARINO	NA	7443											S
SANNINO CIRO	VIA L. PALMIERI 7	ERCOLANO	NA	6073			F								S
SANNINO EDILE S.A.S. DI SANNINO RAFFAELE & C.	CONTRADA MONTEDORO 4/BIS	ERCOLANO	NA	4914											S
SANNINO GIACOMO	VIA BENEDETTO COZZOLINO 73/BIS	ERCOLANO	NA	2179			F								S
SANNINO NUNZIO	VIA DELLA BARCAIOLA,18	ERCOLANO	NA	1226			C								
SANSONE ANIELLO	VIA MOTTA BARDASCINI 111	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	4466											S
SANTA CHIARA S.R.L.	VIA A. FLEMING, 23	QUARTO	NA	7490											S
SANTA TERESA SOCIETA COOPERATIVA	VIA SOTTOTENENTE GIARRUSSO 11	QUARTO	NA	4584											S
SANTO STEFANO S.R.L.	VIA PARATINE 13	QUARTO	NA	6040											S
SANTONICOLA GIUSEPPE	VIA CASONI MARNA 63	SANT`ANTONIO ABATE	NA	3426											S
SANTORIELLO GROUP S.R.L.	VIA ANFITEATRO LATERIZIO 40/42	NOLA	NA	4371											S
SANZONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MOTTA BARDASCINI 131	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	6949											S
SAPI S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE 122	VILLARICCA	NA	2460											S
SAPORITO GAETANO	VIA B. BUOZZI 2	MELITO DI NAPOLI	NA	4578											S
SARA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	NA MONTERUSSO 38	POZZUOLI	NA	4962											S
SARA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CIRCUMVALLAZIONE S.S. 87 25	CASORIA	NA	2391											S
SARCOSI SRL	VIALE ALFA, 40	POMIGLIANO D`ARCO	NA	7276											S
SARGEN SRL	VIA DEL CAMPOSANTO - PARCO DELLE MIMOSE 2	NAPOLI	NA	992		F			F						
SARNO NICOLA S.R.L.	VIA A. SAVIANO, 18	ARZANO	NA	1689			F								
SARRACINO ANTONIO	VIA I MAGGIO III TRAV 6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2865											S
SARRACINO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA AVIERE MARIO PIROZZI 43	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2864											S
SATEP SRL	VIA EMANUELE GIANTURCO 101	NAPOLI	NA	3049											S
SATRAS S.A.S. DI SANNINO CIRO E C.	VIA CONTRADA GENOVESE	ERCOLANO	NA	4735			E								
SATURNO STEFANO	VIALE LEONE 14	PORTICI	NA	6629											S
SAV COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN MARCO 166	AFRAGOLA	NA	4276											S
SAVARESE SOCIETA COOPERATIVA	VIA CIGLIANO, 12	POZZUOLI	NA	7517											S
SAVI S.R.L.	VIA BOSCOFANGONE,5	CICCIANO	NA	1572			F								
SAVONA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DANTE 55	SAN VITALIANO	NA	6777											S
SC GROUP S.R.L. - LAVORI EDILI	VIA II TRAVERSA EINAUDI 18/A	ARZANO	NA	5428											S
SCA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA VICINALE ROMANO 100	NAPOLI	NA	4098											S
SCALA ANTONIO	VIA CESARE SOPRANO, 67	LIVERI	NA	7112											S
SCALA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA DI LAVORO	VIA FONTANELLE 6	POMPEI	NA	4601											S
SCARPA GAETANO	VIA VITTORIO VENETO 82	TORRE ANNUNZIATA	NA	5857											S
SCARPATO COSTRUZIONI SRL	CORSO ITALIA 210	SORRENTO	NA	2145											S
SCATOZZA ANTONIO	VIA RECCA 62.B	MARANO DI NAPOLI	NA	3884											S
SCAVI SUD DI ANNUNZIATA LIVIO	VIA VETRAI 22	NOLA	NA	2380											S
SCHIANO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PIETRARSE, 6	POZZUOLI	NA	7229											S
SCHIATTARELLA GIUSEPPE	VIA SAN GIULIANO 18	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4927											S
SCIAREDIL S.R.L.	VIA F.IERACE, 12	QUARTO	NA	7152											S
SCICCONE - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA MATILDE SERAO 39	QUARTO	NA	4352											S
SCIMAR SOCIETA COOPERATIVA	VIA CAMPANA 62	QUARTO	NA	3478											S
SCIPPA ENGINEERING S.R.L.	VIA DELLE VIGNE, 54	SANT`ANASTASIA	NA	7275											S
SCM DI LEOPARDI GIUSEPPE	VIA M. SERAO 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	51			F		F						
SCOGLIO S.P.A.	VIA SATURNO 8	SANT`ANTIMO	NA	2549											S
SCOPRI IL GIRASOLE SRL	VIA DEL PINO, 19	SANT`ANASTASIA	NA	2861			E		F	F					
SCOTTI CIRO	VIA MONTETIGNUSO	ISCHIA	NA	2254											S
SCRITTURALE SALVATORE	VIA DALOISIO 34	CASAMICCIOLA TERME	NA	2682											S
SE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA OASI SACRO CUORE 69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3342											S
SE.MA. IMPIANTI S.A.S. DI MANISCALCO SERGIO & C.	VIA D. COLASANTO 19	NAPOLI	NA	6549											S
SE.RO.GA. APPALTI S.R.L.	SANTA TERESA DAVYLA, 25	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	6821											S
SEAP COSTRUZIONI GENERALI SPA	VIA MERGELLINA,44	NAPOLI	NA	3807									C		
SEB.CO COSTRUZIONI DI SEBASTIANELLI GAETANO E C. S.A.S.	VIA GABRIELE JANNELLI, 346	NAPOLI	NA	7101											S
SECO S.R.L.	VIA ROMA 23	POGGIOMARINO	NA	3554											S
SEGENIA SRL	VIA M. CERVANTES,64	NAPOLI	NA	1424								C	B	B	
SEIVER S.R.L.	PIAZZA BOVIO,22	NAPOLI	NA	1136			D								S
SEMONELLA ARMANDO	VIA C. BATTISTI 39	CARDITO	NA	5045											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SEMPREBUONO DONATO SRL	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 99	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	3205											S
SEN TLC S.R.L. UNIPERSONALE	VIA LUIGI VOLPICELLA 6	NAPOLI	NA	3537											S
SENA ANIELLO	VIA ALBEROLUONGO,20	SAVIANO	NA	3728											S
SENESE COSTRUZIONI DI SENESE BIAGIO	VIA INDIPENDENZA 123	CASORIA	NA	5708											S
SEP SRL	VIA SAN GIOVANNI,24	AFRAGOLA	NA	1551			F	F	C						
SEPE ANIELLO	VIA G.VERDI 8	AFRAGOLA	NA	5827											S
SEPE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA FRANCESCO CIARAMELLI 6	AFRAGOLA	NA	1892											S
SEPE PASQUALE	I STRADA MASSERIA LOMBARDI, 1	CARDITO	NA	138					F	F					
SEPE PASQUALE SRL	VIA I STRADA MASSERIA LOMBARDI, 1	CARDITO	NA	1745			F								
SEPE SAS DI ESPOSITO STEFANIA E C.	ANTONIO SOGLIANO, 25	NAPOLI	NA	1391			F								
SEPEM S.R.L.	VIA ISAAC RABIN 14/C	CARDITO	NA	3087											S
SERIN S.A.S. DI IMPERATO ANTONIETTA	VIA PALAZZIELLO 100	VOLLA	NA	4249			F								
SERRAPICA LUIGI	VIA CASONE, 30	POMPEI	NA	7044											S
SERSEDIL S.R.L.	VIA ROMA 157	SANT`ANTIMO	NA	5016											S
SERVEDIL (SERVIZI EDILI) SOCIETA COOPERATIVA	VIA CADUTI PER LA PATRIA 12	STRIANO	NA	3319											S
SERVIZI DI PULIZIA LA PRECISA S.R.L.	VIA VITTORIO EMANUELE III, 185	ARZANO	NA	7448											S
SERVIZI DRAGONE DI DRAGONE FRANCESCO & C. S.N.C.	VIA POLVICA, 144	NOLA	NA	7290											S
SERVIZI ECOLOGICI PORTUALI NAPOLI SRL	PIAZZALE PISACANE - EDIFICIO EX OFFICINA A.P.	NAPOLI	NA	1482		F									
SERVIZI LAMPO COOP. ARL	PIAZZALE MOLO CARMINE	NAPOLI	NA	340		F	F	F	E	F					
SET TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	VIA E. MONTALE 11	MARANO DI NAPOLI	NA	2994											S
SI.CA. COSTRUZIONI DI SIMEOLI ANTONIO	VIA ANTICA CASOLARE CAMPANA, 38	MARANO DI NAPOLI	NA	7730											S
SI.CO. EDIL DI SIMPATIA LAZZARO	VIA V. CUOCO 18	CAIVANO	NA	4958											S
SI.DI. CARTONGESSO DI CICCARELLI MASSIMO	VIA G. PASCOLI 2 TRAV 2	CASORIA	NA	5512											S
SI.VI. COSTRUZIONI DI SIMEOLI VIRGINIA	VIA CAMPANA 244	POZZUOLI	NA	2569											S
SIAM SRL	VIA FONDO DELLORTO, 60	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	932			E								
SIANO ALLUMINIO S.A.S. DI SIANO MARIO	VIA A. GRAMSCI, 96	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	7736											S
SIBILIO ROSA	VIA ULDERIGO MASONI	NAPOLI	NA	1077						F					
SICAT SNC DI SIMEOLI DAVIDE E C.	PISANI, 11	NAPOLI	NA	3034					F						
SICIGNANO ENRICO	VIA SCAFATI 180	SANTA MARIA LA CARITA`	NA	3661											S
SICIGNANO FRANCESCO	VIA SAN NICOLA DEI MIRI 34/A	GRAGNANO	NA	5419											S
SIDERFER GROUP SRL	VIA SANTA CROCE 39	GRAGNANO	NA	3380											S
SIELTECNO S.R.L.	VIA EX ALBERGO 12	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5343											S
SIFRA SUD - S.R.L.	VIA NUOVA POGGIOREALE	NAPOLI	NA	3172											S
SIGISMONDO SOCIETA COOPERATIVA	VIA FLEMING 1	QUARTO	NA	3112											S
SIGMA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VIA BARONE MASSA 23	BOSCOREALE	NA	2300											S
SILVESTRI RAIMONDO	VIA FASOLARA41/A,	ISCHIA	NA	7483											S
SILVESTRO FLAVIO RMT RECUPERO MATERIALE TECNOLOGICO	VIA G. VERDI, 12	ARZANO	NA	1682			F								S
SILVIA COSTRUZIONI DI IPOMEO LUIGI	VIA VECCHIA SARNO, 33/A	OTTAVIANO	NA	7036											S
SIME GARDEN DI SIMEOLI MASSIMO	VIA BENEDETTO CROCE N.2	QUARTO	NA	4378											S
SIMEOLI-COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	VIA MONTERUSCELLO 28/A	POZZUOLI	NA	2703											S
SIMIOL GIARDIN DI SIMIOLI ARCANGELO	VIA FIRENZE 9	VILLARICCA	NA	4277											S
SIMONT SPA	CALATA VILLA DEL POPOLO - INT. PORTO	NAPOLI	NA	1418										A	
SIRABELLA GIUSEPPE	VIA FONDO BOSSO 49	ISCHIA	NA	2331											S
SIRIO 2000 S.A.S. DI CIOFFI DOMENICO & C.	VIA SAN ROCCO 318/BIS	MARANO DI NAPOLI	NA	4680											S
SIRIO SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA R.VIVIANI 32	QUARTO	NA	2852											S
SIRME SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CANCELLO DI FRANCO 29	NAPOLI	NA	2581											S
SISTEM TRANS SAS DI DI MARTINO SEBASTIANO E C	CASTELLAMMARE, 210	GRAGNANO	NA	91			F								
SITAR IMPIANTI DI ALA CIRO	VIALE EUROPA, 29	QUALIANO	NA	7393											S
SIVIGLIA COSTRUZIONI DI CANO LUCA	VIA GRANADA 1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	2503											S
SMALT ECO SRL	VIA SCARLATTI,32	NAPOLI	NA	200		F	E	E	E	E					
SMEA SRL	VIA CAMILLO PEANO 22	OTTAVIANO	NA	3544											S
SMI S.R.L.	VIA TUFARELLI - II TRAV. PRIVATA A SINISTR	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	1195					F			E			S
SMIN SRL	VIA NAPOLI, 189	POZZUOLI	NA	1534									E		
SO.C.E.M. SOCIETA COSTRUZIONI EDILI E MARITTIME S.R.L.	VIA E. A. MARIO 7/A	NAPOLI	NA	6959											S
SO.C.EDIL. S.R.L.	VIA PIETRO NENNI 61	CASORIA	NA	4875			F								
SO.CA. COSTRUZIONI S.R.L.	TRAVERSA I REPUBBLICHE MARINARE, 28	CASORIA	NA	7744											S
SO.CO.EDIL. S.R.L.	VIA PIETRO NENNI 61	CASORIA	NA	2833											S
SO.GE.TRA. S.R.L.	VIA ANTONIO GRAMSCI 19	NAPOLI	NA	4715			F		F	F					
SO.I.GE.A. SRL	LARGO FRANCESCO TORRACA,71	NAPOLI	NA	2508											S
SO.MO.TER. SOCIETA MOVIMENTO TERRA S.A.S. DI TUCCILLO ANTONIO	VIA MASSARI 9	OTTAVIANO	NA	2362											S
SO.RI.AM. SRL	VIA ABATE MINICHINI - PALAZZO SERPICO	MARIGLIANO	NA	1472									D	D	
SO.T.E.C. S.R.L.	VIA NUOVA CARTAROMANA 107	ISCHIA	NA	3759											S
SO.VI. S.R.L.	VIA MERCATO VECCHIO 54	SOMMA VESUVIANA	NA	5503											S
SOC. COMEIS SRL. COSTRUZIONI MANUTENZIONI EDILI INDUSTRIALI STRADALI	VIA DALBONO PARCO PUNZO 13-15	PORTICI	NA	4362											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SOCEM COSTRUZIONI GENERALI DI SCIOPERO MASSIMO	VIA CAPITOLO 1	SOMMA VESUVIANA	NA	5426											S
SOCIETA AGRICOLA JOLE S.R.L.	VIA FIGLIOLA 3	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	5232											S
SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSBILITA LIMITATA BRIGANTI SOC. COOP. DI PRO. E LAV.	VIA SANTA MARIA A CUBITO 62	QUALIANO	NA	3950											S
SOCIETA COOPERATIVA CHEOPE	VIA DON MICHELE GIACCIO 14	QUARTO	NA	2171											S
SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO EDILIZIA GIUGLIANESE	VIA BOCCACCIO 16	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4580											S
SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO EDI.ROS. A R.L.	VIA CORIGLIANO 83	VILLARICCA	NA	5608											S
SOCIETA COOPERATIVA EDILE VESUVIANA A R.L.	VIA DOGLIE 24	ERCOLANO	NA	5917											S
SOCIETA COSTRUZIONI GENERALI APPALTI S.R.L. CON SIGLA SO.CO.GE.A. SRL	VIA TAPPIA FURIGNANO 206/BIS	SAVIANO	NA	4053											S
SOCIETA EUROPEA METAL DI CIRO RUSSO E C. S.N.C.	TRAVERSA MASSERIA GRANDE, 12	NAPOLI	NA	7338											S
SOCIETA IMMOBILIARE COSTRUZIONI DAMBROSIO S.R.L.	VIA TOGLIATTI 12	FRATTAMINORE	NA	6046											S
SOCIETA IMMOBILIARE TELEMACO S.R.L.	VIALE ELENA 110	OTTAVIANO	NA	6835											S
SOCIETA INTERNAZIONALE GALLERIE S.R.L.	GALLERIA UMBERTO I 27	NAPOLI	NA	4396											S
SODANO GIUSEPPE	VIA MULETTI, 29	SOMMA VESUVIANA	NA	7119											S
SOFER DI GRAZIANO PASQUALE E C.S.A.S.	VIA MONTEMILETTO 9	GRUMO NEVANO	NA	3020			F								S
SOGENA S.R.L.	VIA SPAZZILLI 124	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5549											S
SOL.EDIL. S.R.L.	VIA GIOVANNI FALCONE 5	MARANO DI NAPOLI	NA	4148											S
SOLECO S.R.L.	VIA VECCHIA NAPOLI 49	NAPOLI	NA	6726											S
SOLEDILE DI ASCIONE PASQUALE	VIA EUGENIO MONTALE 21	NAPOLI	NA	4436											S
SOLEDILE SRL	VIA F. PETRARCA, 10	GRAGNANO	NA	7735											S
SOLFATARA SOCIETA COOPERATIVA	VIA CICORI 61	QUARTO	NA	2057											S
SOLOMBRINO GIUSEPPE	VIA ARENACCIA 179	NAPOLI	NA	2749			F								S
SOLUZIONI DI LUCA POERIO	VIA P.DEL TORTO 73	NAPOLI	NA	5544											S
SOMMA VINCENZO	VIA SANTA LUCIA 5/B	PIMONTE	NA	4147											S
SOMMA SALVATORE	VIA CANTI 4	PIMONTE	NA	5698											S
SORBO NICOLA	VIA A. MIGLIACCIO 91	BARANO D`ISCHIA	NA	4873											S
SORGE GUGLIELMO	VIA NUOVA DEL FARO, 35	ANACAPRI	NA	7223											S
SORRENTINO FRANCESCO	VIA PORTALE 26	SANT`ANTONIO ABATE	NA	6508											S
SORRENTINO AMERIGO	VIA VASTOLA R. 54	POGGIOMARINO	NA	6178											S
SORRENTINO STEFANO ISIDORO	VIA NUOVA DEPUGLIANO 68	LETTERE	NA	4097											S
SP.E.CA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA G. SAVIANO 7	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	3947											S
SPADAFORA ENGINEERING COOPERATION S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA B3,	NAPOLI	NA	7049											S
SPAZIO VERDE DI PARADISO LUIGI	VIA DORSO 32	AFRAGOLA	NA	6187											S
SPECIAL CAR DI BELCIELO COSTANTINO	VIA IV NOVEMBRE 35	TORRE ANNUNZIATA	NA	5942											S
SPECIAL JET DI ALAIA GIOVANNI	VIA S.MARIA DEL POZZO, 133	SOMMA VESUVIANA	NA	808					D						
SPERA GIOVANNI E FIGLI SNC DI SPERA GIOVANNI	VIA SAVORITO,123	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	1320			F		F						
SPERANZA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PAGLIAIO DEL MONACO 49	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	2863											S
SPIEZIA COSTRUZIONI DI SPIEZIA ANTONIO	VIA ALAIA, 64	SOMMA VESUVIANA	NA	7606											S
SPIGNO GIUSEPPE	VIA MICHELANGELO 18	CASORIA	NA	3495											S
SPINA VINCENZO CIRO	VIA SEPONE S.N.	NAPOLI	NA	3080			F								
SPINOSA LUIGI S.R.L.	VIA FORIA N.42 SCALA A	NAPOLI	NA	3002											S
SQ.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MASSERIA SAN GIUSEPPE, 9	MARIGLIANO	NA	7544											S
STABIESE S.R.L.	VIA TIRONCELLI 7	TORRE DEL GRECO	NA	3848			C								S
STAIANO ANIELLO	VIA PENITO 32	VICO EQUENSE	NA	6750											S
STAIANO GIUSEPPE	VIA SANTA MARIA LA CARITA 248	SANT`ANTONIO ABATE	NA	2452											S
STANCO LUIGI	VIA MARITTIMA, 17/A	PORTICI	NA	3584			F								
STAR SYSTEM FER S.N.C. DI MIGLIACCIO MASSIMO & F.LLI	VIA COMUNALE I TRAVERSA TOSCAN 32	NAPOLI	NA	2226											S
STAR.T S.R.L.	VIA GIANTURCO 100	ACERRA	NA	4447			A								
STARACE GIUSEPPE VALENTINO	VIA CARBONE N 15. FRAZ. S. VITO.	VICO EQUENSE	NA	6753											S
STE.PA. SAS DI PARACOLLI STEFANO E C.	VIA DOMENICO FONTANA 184	NAPOLI	NA	2892											S
STELLA DEL SUD SOC. COOP.	PIAZZA MARGHERITA, 28	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	1750			F								
STILLA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TRAV.GIOVAN BATTISTA VICO 19	ISCHIA	NA	2341											S
STR SRL	VIA MANZONI 118	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	6611											S
STRIANO COSTRUZIONI S.A.S. DI STRIANO CIRO E C.	VIA NUOVA VILLA 80	NAPOLI	NA	2572											S
SUARINO NUNZIO	VIA MADONNELLE 45	ERCOLANO	NA	5655											S
SUD APPALTI 82 SOCIETA COOPERATIVA	VIA S. GENNARO AGNANO N. 1	POZZUOLI	NA	2297											S
SUD ASFALTI DI MAURIELLO MASSIMO	VIA G. RAFFAELI 29	NAPOLI	NA	5322											S
SUD- EDILE DI DELLA MURA GIUSEPPE S.R.L.	VIA CAPPELLA DELLA GUARDIA 21	GRAGNANO	NA	3369											S
SUD ENGINEERING SRL	VIA A. MORO 71	SOMMA VESUVIANA	NA	1375								D		A	S
SUD FORNI S.R.L.	VIA 4 NOVEMBRE	CASORIA	NA	4307											S
SUD ITALIA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MASULLO 107	QUARTO	NA	2772											S
SUD TRASPORTI DI IAQUINANGELO SALVATORE & C. S.A.S.	VIA S.MARIA DELLE CATENE 26	NAPOLI	NA	2196			F								S
SUERO ROSETTA	SAN FRANCESCO DASSISI,27	ACERRA	NA	829					F						
SUPER PLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	VIA CASONE II^ TRAVERSA 4	POMPEI	NA	2385											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SUPERBA S.R.L.	VIA STADERA A POGGIOREALE 160	NAPOLI	NA	2433											S
SUPERSERVICE DI RANIERI GERARDO & C. S.A.S.	CORSO LEONARDO DA VINCI 223	TERZIGNO	NA	3318											S
SVILUPPO TURISTICO ISCHIA SRL	VIA MICHELE MAZZELLA 56	ISCHIA	NA	2736											S
T. E P. S.U.R.L.	VIA GUIDO DE RUGGIERO 67	BRUSCIANO	NA	2873			F								S
T.92 S.R.L.	PIAZZA DEI MARTIRI 30	NAPOLI	NA	1778											S
T.C. RISTRUTTURAZIONI DI TAGLIALATELA F. E CAPUTO ANTONIO S.N.C.	PIAZZETTA MATERDEI 8	NAPOLI	NA	4768											S
T.E.COS. TECNOLOGIE EDILI E COSTRUZIONI SRL	VIA CLAUDIO TREVES 11	CASORIA	NA	3973											S
T.L.T TRANS LOGISTIC TANKERS SRL	VIA MULINO VECCHIO,1	ACERRA	NA	1716					F	F					
T.M.A. DISTRIBUZIONE S.R.L.	INTERPORTO CAMPANO - LOTTO D1,	NOLA	NA	6723			F		F	F					
T.M.B. ITALIA S.R.L. - TELEFONIC MODULAR BUILDING ITALIA	VIA FERDINANDO DEL CARRETTO, 26	NAPOLI	NA	7088											S
T.M.C. COSTRUZIONI DI TUCCILLO MARIO	VIA G.GENTILE, 12	AFRAGOLA	NA	7513											S
T.M.C. COSTRUZIONI IMMOBILIARI ITALIANE S.R.L.	VIA A. DEPRETIS 102	NAPOLI	NA	2319											S
TA.COS. S.A.S. DI TAGLIALATELA LUIGI & C.	VIA SAN GIULIANO 15	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4824											S
TABBANELLA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PADRE LUGI TOSTI 6	NAPOLI	NA	6104											S
TALIERCIO LEONARDO	VIA PROVINCIALE LACCO FANGO 84	LACCO AMENO	NA	2262											S
TAMMARO LUIGI	VIA MADONNA DELLE GRAZIE SNC	MELITO DI NAPOLI	NA	4883			F								
TAMMARO PASQUALE	VIA G. ROSSINI 48	POLLENA TROCCHIA	NA	4837											S
TARANTINO S.A.S. DI TARANTINO MARCELLO E C.	VIA GIACOMO LEOPARDI 18	SANT`ANTIMO	NA	6531											S
TARTAGLIA SOCIETA COOPERATIVA	VIA VITICAGLIA 2	MARANO DI NAPOLI	NA	4517											S
TE.COS. S.R.L.	VIA E.GIANTURCO 19	SAVIANO	NA	3309											S
TE.M.A.S. S.R.L.	VIA G. FERRARIS 187	NAPOLI	NA	6172											S
TECA S.R.L.	VIALE DELLA REPUBBLICA, 21	VILLARICCA	NA	6992											S
TECNO BETON S.R.L.	VIA CAMPANA, 226	POZZUOLI	NA	2900											S
TECNO DOTA S.R.L.	VIA G. BRODOLINI 30	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	5061											S
TECNO EDIL DI CHIARIELLO ANTIMO & C. S.A.S.	VIA LAVA, 103	SANT`ANTIMO	NA	7613											S
TECNO EDIL DI GIACCIO SALVATORE	VIA G. DANNUNZIO 26	QUARTO	NA	6460											S
TECNO EDIL IMPIANTI DI CACCAVALE GIUSEPPE	VIA TOMMASO TUFANO 21/A	SAVIANO	NA	6013											S
TECNO EDIL S.R.L.	VIA CHIATAMONE 6	NAPOLI	NA	5798											S
TECNO FUTURA COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE	VIA SANTA MARIA 246	QUARTO	NA	3609											S
TECNO IMPIANTI S.R.L.	VIA DOMENICO MOCERINO 54	AFRAGOLA	NA	5155											S
TECNO IN S.P.A.	TRAVERSA II STRETT. S.ANNA ALLE PALUDI 11	NAPOLI	NA	1936								D			S
TECNO RESTAURI S.R.L.	VIA DE BONIS 4	NAPOLI	NA	5796											S
TECNO ROAD S.R.L.	VIA LUNGOLAGO SECONDA TRAVERSA, 53	BACOLI	NA	1807											S
TECNOAMBIENTE SRL	VIA ROMA 101	MELITO DI NAPOLI	NA	3547											S
TECNOAPPALTI - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA DEPRETIS 88	NAPOLI	NA	2477											S
TECNOECO SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE,195	MARIGLIANO	NA	1463									D	E	
TECNOEDIL COSTRUZIONI DI ROMANO LUIGI	VIA S. MARIA DEL PIANTO 36	NAPOLI	NA	2292											S
TECNOEDIL S.R.L.	VIA SALETTE 30	PROCIDA	NA	3509											S
TECNOEDILNET S.R.L.	VIA AMERIGO VESPUCCI 2	NAPOLI	NA	3397											S
TECNOETRURIA S.R.L.	CORSO ITALIA 323	QUARTO	NA	4648											S
TECNOGOMME DI RISO MAURIZIO	VIA TEN.G.LOSCO 93	POGGIOMARINO	NA	6445											S
TECNOLOGIE AVANZATE S.A.S. DI AMBROSINO FRANCO E C.	VIA FRANCESCO PETRARCA 83	SAN VITALIANO	NA	6264											S
TECNOLOGIE INDUSTRIALI SRL	VIA SETTEMBRINI,3	TORRE ANNUNZIATA	NA	1587									E	E	
TECNOMEDICAL S.R.L.	CUPA SOFFRITTO 73	NAPOLI	NA	3443											S
TECNOMONTAGGI SRL	VIA ALVEO SOMMA ,70	SCISCIANO	NA	1567									E	E	
TECNOMOTOR DI GRIECO ASSUNTA & DELLA CORTE ROSARIA SAS	VIA LUFRANO, 80	VOLLA	NA	1216			F								
TECNOPUR SRL	CARSO GARIBALDI, 32	NAPOLI	NA	1419									C		
TECNOSERVICE S.N.C. DI BARBATO MAURO E TROIANO GIOVANNI	VIA MILANO 1	CARDITO	NA	4544											S
TECNOSISTEMI TLC S.P.A.	VIA DOMENICO MORELLI 7	NAPOLI	NA	3362											S
TECNOSTAR S.P.A.	VIA BRECCE A S. ERASMO 112	NAPOLI	NA	3620											S
TECNOSUD COSTRUZIONI DEL GEOM. PIETRO VARRIALE & C. SAS	VIA CAMALDOLILLI 193	NAPOLI	NA	1817											S
TECNOTAGLI SERVICE S.R.L.	CORSO UMBERTO I 208	TORRE ANNUNZIATA	NA	3323											S
TECNOTEMA S.R.L.	VIA CICORI 19	QUARTO	NA	3608											S
TECNOVA S.R.L.	VIA GIULIO CESARE, 9	SOMMA VESUVIANA	NA	7251											S
TEDIL S.R.L.	VIA SAMBUCO 12/B	CERCOLA	NA	3627											S
TEKNO EDIL 2000 S.R.L.	VIA G. PORZIO 4	NAPOLI	NA	4906											S
TEKNO GREEN DI MARRONE RAFFAELE	CORSO EUROPA 239	MELITO DI NAPOLI	NA	4759											S
TEKNOEDIL DI GRAVANTE FRANCESCO	VIA EDDOMADE 24	CASAMICCIOLA TERME	NA	2187											S
TEKNOSUD COSTRUZIONI S.R.L.	VIA POZZILLO 18	MARANO DI NAPOLI	NA	4497											S
TEKTON S.R.L. COSTRUZIONI E RESTAURI EDILI	VIA S.BOEZIO, 17	NAPOLI	NA	7120											S
TELEGESTIONI S.R.L.	VIA CAMPEGNA 85	NAPOLI	NA	5639											S
TELEMACO ARTURO	VIA MONACIELLO, 11	SOMMA VESUVIANA	NA	3211			F								
TELEMACO LUIGI	VIA MONACIELLO, 11	SOMMA VESUVIANA	NA	1701			F								
TERMINIELLO ANTONIO	VIA RIVEZZOLI 16 T	SORRENTO	NA	1937											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
TERMOACUSTICA SOCIETA COOPERATIVA	VIA FIGLIOLA 3	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	5659											S
TERMOIDRAULICA DI FOSCHINI LUIGI	VIA GIOSUE CARDUCCI, 3	VOLLA	NA	7302											S
TERMOIDRAULICA DI MACCIOCCHI LUCIA & C. S.N.C.	VIA RIBERA, 1/C	NAPOLI	NA	7121											S
TERMOTECNICA DEL 2000 DI GUARRACINO LUIGI	VIA LEONARDO BIANCHI 1	NAPOLI	NA	5975											S
TERMOVENTIL S.R.L.	VIA BRAMBILLA 25	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	3558											S
TERRA DELLE SIRENE SPA SERVIZI ECOAMBIENTALI E DEL TERRITORIO	LARGO VESCOVATO ,2 - CASA COMUNALE	MASSA LUBRENSE	NA	1441		C									
TERRE NOSTRE DI SARNATARO ANTONIO	VIA BRODOLINI 27	MUGNANO DI NAPOLI	NA	6713											S
TESONE LUIGI	VIA ARCO SANTANTONIO 29	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5089											S
TESTA ANIELLO	VIA CAMPI FLEGREI 16	POZZUOLI	NA	4358											S
TESTA FORTUNATO	VIA PIGNA 215	NAPOLI	NA	7105			F								
TESTA VINCENZO	CORSO GARIBALDI, 175	PORTICI	NA	7260											S
THERMO CLASSIS S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	NAPOLI	NA	3939										E	
THERMOFRIGOR SUD S.R.L.	VIA VECCHIA POGGIOREALE 59	NAPOLI	NA	3235											S
TIGEN S.R.L.	VIA IGNAZIO SILONE 71	NAPOLI	NA	5792											S
TIRRENIA IMPIANTI S.R.L.	VIA ANTONIO DE CURTIS 68	POZZUOLI	NA	2237											S
TIRRENIA SCAVI SOCIETA COOPERATIVA	VIA F. P. TOSTI N. 11	NAPOLI	NA	2383											S
TIZZANO GIANLUCA	VIA S. DI V. SCOTTO DI VETTIMO 13	PROCIDA	NA	2577											S
TOLLI GASTONE	VIALE SANTANNA 73	FRATTAMINORE	NA	5995											S
TOMMASO E SANTOLO MAROTTA S.R.L.	VIALE CRISTOFORO COLOMBO 7	NOLA	NA	6333											S
TONY COSTRUZIONI S.R.L.	VIA XI TRAVERSA SAGGESE 34	AFRAGOLA	NA	5027			F								S
TONZINO CIRO E FRATELLI SNC	GIOVANNI XXIII - TRAV.CHIUMERA, 1	TORRE DEL GRECO	NA	35			F			F					
TORRE SARACENA PUBBLICI SERVIZI SPA UNIPERSONALE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 37	FORIO	NA	6136	E										
TOSCANA METAL DI STANCO NICOLA	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO,548	NAPOLI	NA	823			F								
TR.IN.CO.N.E TRASPORTI INERTI COSTRUZIONI NOLEGGI EDILI SOC.R.L.	CORSO AMEDEO DI SAVOIA,210	NAPOLI	NA	324		D	A		B	D		E			
TRA.GE.MAR. SRL	VIA TUFARELLI, 68/B	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	2946			F	F							
TRA.M.A.E.L. SRL	VIA SOMMA,81	SANT`ANASTASIA	NA	16		E	D		B	F		E			
TRALICE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA P. DONADIO 218	CARDITO	NA	766			F		E	F		C			S
TRAMONTANO ANTONIO	VIA RENOLA 42	CICCIANO	NA	5963											S
TRAMONTANO GROUP S.R.L.	VIA S. LUIGI, 14	MARIGLIANO	NA	7532											S
TRAMOTER SRL	VIA PROVINCIALE BRUSCIANO-CASTELCISTERNA 15	BRUSCIANO	NA	3760											S
TRANI GIOVANNI	VIA MONTETIGNUSO 26/C	ISCHIA	NA	4267											S
TRANI LUIGI	VIA MICHELE MAZZELLA 191	ISCHIA	NA	2252											S
TRANI MARIO	VIA ALFREDO DE LUCA,29	ISCHIA	NA	1308			F								
TRANS D.E.N.I. SRL	VIA S. FILIPPO,24	NAPOLI	NA	1549		F			E	F					
TRANS SERVICE INDUSTRIAL & TECNOLOGIES SERVICE SAS DI GATTO FERDINANDO & C.	VIA VICINALE CUPA DEL SEGRETARIO 3	NAPOLI	NA	3653			F		F	F					
TRANSEDIL SRL	VIA GAETANO DE ROSA ,110	BACOLI	NA	342		F	B	E	B	C		E		D	
TRANSERVICE PICCOLA SOC. COOP. ARL	VIALE DELLE GINESTRE, 7	CERCOLA	NA	959		F	F		F						
TRANSEUROPA SRL	VIA PALAZZIELLO, 1 LOC.B	VOLLA	NA	822		F	F		C	F					
TRASCOM DI TAMMARO BARBARA SAS	CALATA SAN MARCO,13	NAPOLI	NA	798					F	F					
TRASP. COM. SAS DI BRESCIA FRANCESCO & C.	VIA TRAVERSA I CATENA, 156	NAPOLI	NA	1744			F								
TRASPORTATORI CAPRESI SOCIETA COOPERATIVA	VIA LISTRIERI, 25/A	CAPRI	NA	7668			F								
TRASPORTI CARMINE CANNAVACCIUOLO S.R.L.	TRAVERSA BATTIMELLI, 16	SANT`ANTONIO ABATE	NA	7701		F			F						
TRASPORTI CHIANESE S.A.S. DI CHIANESE MARIO & C.	VIA PARROCO RUSSOLILLO 86	NAPOLI	NA	7242					F						
TRASPORTI CONTAINER S.A.S. DI GIOVANNI TEDESCHI	VIA BOTTEGHELLE 254	NAPOLI	NA	4718		F	F		F	F					
TRASPORTI ECOLOGICI DI GUARINO FRANCA	VIA ROMA, 542	MELITO DI NAPOLI	NA	1431		F	E		F	F					
TRASPORTI EDILI DI TURCO CONCETTA & C SAS	VIALE COLLI AMINEI, 40	NAPOLI	NA	3137			E		F						
TRASPORTI FALANGA SLR	VIA TEN. L. ROSSI PRIMA TRAV. 26	BOSCOTRECASE	NA	3255			F								
TRASPORTI MENZIONE SRL	FERROVIA - TRAVERSA COPPOLA, 169	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	1373					E						
TRASPORTI MONTELEONE SAS DI VALERIO MONTELEONE & C.	VIA SANTA LUCIA,34	NAPOLI	NA	3975					E						
TRAVEDIL SNC DI MARIO E MICHELE DABUNDO	VIA LUNGOMARE 22/B	FORIO	NA	3120											S
TRE S. COSTRUZIONI DI SAVIANO GAETANO E C. SOCIETA IN NOME COLLE TTIVO	VIA CACCIABELLA, 1	OTTAVIANO	NA	7521											S
TRI.GEN. SRL	VIA MONTEBARBARO, 1/BIS	POZZUOLI	NA	161		F	E		D	F		E			
TRIADE SRL	GALLERIA UMBERTO I,	NAPOLI	NA	7394											S
TRIN.CAR DI DE ROSA ROSARIA & C. SAS	PALERMO, 5	VILLARICCA	NA	5846						F					
TRINCHESE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAN MASSIMO, 138	NOLA	NA	7547											S
TRINCHILLO GIOVANNI	VIA DANTE ALIGHIERI, 34	ACERRA	NA	1531		F	F		E	F					
TRINCONE COSTRUZIONI SRL	VIA FASCIONE,1	POZZUOLI	NA	58		C				F			C		
TRINCONE TRASPORTI DI GIUSEPPE TRINCONE	VIA ANGELO SILVIO NOVARO, 6	POZZUOLI	NA	2064					F						
TRINECO SRL	VIA MONTEBARBARO, 1/B	POZZUOLI	NA	1924			F		F						
TRONCONE S.P.A.	VIA RIVIERA DI CHIAIA 124	NAPOLI	NA	4068											S
TRUPPO PASQUALE	VIA LUIGI ROCCO ANGOLO VIA GIUSEPE VERDI I	ARZANO	NA	1829											S
TTL TRINCONE TRASPORTI E LOGISTICA SRL	VIA FASCIONE, 1	POZZUOLI	NA	1979		E	E		E	E					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
TUCCILLO GAETANO	VIA GIUNDAZZI 11	POLLENA TROCCHIA	NA	5775											S
TUFANO LUIGI S.A.S. DI TUFANO LUIGI E C.	VIA ROMA, 326	POMIGLIANO D`ARCO	NA	4328											S
TUFANO S.P.A.	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 122/124	CASORIA	NA	6256											S
TURI TRANSPORT SRL	VIA NOTARGIACOMO, 8	NAPOLI	NA	985		F	F	F	F	F					
TWIN PROGETTI DI CACCAVALE MICHELE	VIA FEUDO P.CO DEL GIGLIO 38	NOLA	NA	5600											S
U.T.M. UNIONE TRASPORTI MANCONE SRL	VIA STARZA,18	SAN VITALIANO	NA	1238		F	F		F	F					
UMBRIA FILLER S.R.L.	VIA GALILEO FERRARIS 101	NAPOLI	NA	3439											S
UNGARO ANTONIO	VIA STRADA SANITA 27/C	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	3557											S
UNITED STATES BUSINES DI ANNUNZIATA ANTONIO SAS	VIA PARRACCHIA ,2	SAVIANO	NA	1150			F								
V. & T. LOGISTICA S.R.L.	SAN CIRO, 23/B	PORTICI	NA	6720			F								
V.F.C. NOLEGGI	VIA SAN CARLO BORROMEO, 36	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	7433											S
V.G.B. SRL	VIA A. CONSIGLIO,30	ERCOLANO	NA	1715			E								
V.M. SERVICE S.R.L.	NA VIC. SAN GENNARO DEI POVERI 28	NAPOLI	NA	5518											S
VA.BEN S.R.L.	VIA PIGNA 138	NAPOLI	NA	3739											S
VA.FRA SRL	PIAZZA DEI MARTIRI, 30	NAPOLI	NA	939			A		F	F		E			
VALCOSTRUZIONI S.A.S. DI GIUSEPPE VALLEFUOCO	VIA RAFFAELE VIVIANI 5	CALVIZZANO	NA	5065											S
VALENTINO GIUSEPPE S.R.L.	VIA COMUNALE SARRICCHIO 5	AFRAGOLA	NA	5402											S
VARRIALE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DELLA TORRE 33/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5594											S
VARRIALE GIUSEPPE	DEI GEROLOMINI, 23	NAPOLI	NA	6477			F								
VARRIALE S.R.L.	VIA CAMALDOLILLI 182	NAPOLI	NA	2490											S
VASTOLA S.R.L.	VIA R. VASTOLA 7	POGGIOMARINO	NA	3677											S
VE.RA. IMPIANTI S.R.L.	UGO FOSCOLO, 3	CRISPANO	NA	6990											S
VEAM COSTRUZIONI S.R.L.	NA CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8	NAPOLI	NA	6133											S
VECCHIONE NICOLA	VIA MACELLO NUOVO 155	NOLA	NA	6134											S
VECCHIONE TOMMASO E C. S.A.S.	PIAZZA RISORGIMENTO 112	NOLA	NA	5878											S
VEGA SOCIETA COOPERATIVA	CORSO VITTORIO EMANUELE 174	CASTELLO DI CISTERNA	NA	2474											S
VELARDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S.GIUSEPPE 54	POMPEI	NA	4398											S
VELOTTO TRASPORTI SPEDIZIONI SNC DI VELOTTO GIOVANNI & C.	VIA EGIDIO VELOTTI,32	NAPOLI	NA	1618			F								
VENOSA CIRO	VIA M. GANDHI 49	MELITO DI NAPOLI	NA	6443											S
VENOSA CIPRIANO	VIA ROMAGNOLI 17	QUALIANO	NA	2902											S
VER.FER. SRL	III TRAV. SAGGESE,4	AFRAGOLA	NA	894			F								
VERA ECOLOGIA SRL	VIA GUGLIELMO MARCONI,93	MARIGLIANELLA	NA	2283					F	F					
VERBIT DI VERNAZZARO ANTONIO	VIA MANZONI 20	AFRAGOLA	NA	3972											S
VERDE CARMINE	VIA V.GEMITO, 4	SANT`ANTIMO	NA	7434											S
VERDE GIUSEPPE	CORSO MICHELANGELO 233	SANT`ANTIMO	NA	2932											S
VERDE GOLFO S.A.S. DI MARRONE SALVATORE & C.	VIA ROMA 531	MELITO DI NAPOLI	NA	5100											S
VERDE MEDITERRANEO S.R.L.	VIA ALDO MORO 3	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	3455											S
VERGARA DOMENICO	VIA GARIGLIANO	SANT`ANTIMO	NA	221			F		E						
VESAR S.R.L.	VIA FERRANTE IMPARATO 153	NAPOLI	NA	6385											S
VESTUTI FRANCESCO	CORSO UMBERTO I ,358	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	1514			F								
VESUVIANA CAR DI CALIENDO DOMENICO PASQUALE	VIA VASCA AL PIANILLO, 52	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	934			F		F	F					
VESUVIANA CARPENTERIA DI SALVATORE DELLACQUA C. S.N.C.	VIA CUONZOLO 4	SOMMA VESUVIANA	NA	3402											S
VESUVIANA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CRAPOLLA II 160	POMPEI	NA	4246											S
VESUVIANA METALLI DI GIFUNI F.	VIA MARIGLIANO 26	SOMMA VESUVIANA	NA	1736			F								S
VESUVIANA METALLI SRL	VIA PURGATORIO, 23	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	1704			F								
VESUVIANA TRASPORTI SRL	VIA GENERALE RICCARDO DE ROSA,1	SANT`ANASTASIA	NA	1662		F			E						
VETRERIA AMBROSIO S.R.L.	CORSO ALESSANDRO VOLTA 201	TERZIGNO	NA	5331											S
VI.FRA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VITICAGLIA 1	MARANO DI NAPOLI	NA	4676											S
VI.FRA. S.A.S. DEL GEOMETRA ESPOSITO VINCENZO	VIA TENENTE BARONE 33	CERCOLA	NA	6052											S
VI.G.AM.EDIL S.N.C.DI AMBROSIO GIOVANNI E DEL GEOM. AMBROSIO LUIG I	VIA ALDO MORO,	SOMMA VESUVIANA	NA	7087											S
VI.MA.RA. S.R.L.	VIA DELLA RESISTENZA 35	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	4245											S
VI.MI S.N.C. DI MICHELE STAVOLO & C.	VIA MARIO COPPOLA 7	VOLLA	NA	5862											S
VICAD COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MONTERUSCELLO 27/C	POZZUOLI	NA	5245											S
VICIDOMINI GENNARO	VIA CASA ANIELLO 15	SANT`ANTONIO ABATE	NA	4708											S
VICIDOMINI LUIGI	VIA VERGAGNA DI PORZIO 2	LETTERE	NA	6554											S
VIESTI GIUSEPPE	CORSO VITT. EMANUELE 69	LETTERE	NA	7469											S
VIFRA SRL	VIA FONTANA 43	OTTAVIANO	NA	2491											S
VIGE COSTRUZIONI DI VISCO GENNARO	VIA CORTILE, 8	VICO EQUENSE	NA	7411											S
VIGNA FRANCESCO	FONTANELLE, 57/A	NAPOLI	NA	6976											S
VIGNA GIOVANNI	FONTANELLE, 27	NAPOLI	NA	6975											S
VIN.CA. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROSANEA, 1	SOMMA VESUVIANA	NA	7438											S
VINACCIA MARIA SAS DI CASTELLANO ANTONIO E LUIGI	CORSO ITALIA, 264	SANT`AGNELLO	NA	184			E								
VINACCIA S.R.L.	VIA PONTONE, 4/A	MASSA LUBRENSE	NA	1051			D								
VINCENZO MIELE TRASPORTI SAS DI SALVATORE MIELE	VIA L.VOLPICELLA CONTR. SOMMESE, 269/A	NAPOLI	NA	1620		F	F	F	F	F					
VINCENZO SCARPETTA S.R.L.	VIA DEPRETIS 102	NAPOLI	NA	5714											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
VINDICE SALVATORE	VIA DELLAVVENIRE, 41	NAPOLI	NA	7079			F								
VIRIDIA S.R.L.	VIA SANTA LUCIA 20	NAPOLI	NA	6423											S
VIRO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA FILIPPO TURATI, 21	CASORIA	NA	7459											S
VIRPA S.R.L.	VIA DOMENICO FONTANA 184	NAPOLI	NA	3883											S
VISCOFER SAS DI VISCOVO VINCENZO	VIA PIANO DEL PRINCIPE , 2	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	142			F			F					
VISCOLO GIOVANNI	RIONE DON PROSPERO 5	NOLA	NA	4476			F								
VISCOLO RAFFAELE	VIA P.DI PRISCO,18	OTTAVIANO	NA	1235			F								
VISINI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DOMENICO MORELLI 7	NAPOLI	NA	4738											S
VISTA CARMINE	VIA S.ANTONIO, 26	TORRE ANNUNZIATA	NA	241			F								
VITA AMBIENTE SRL	VIA TOLEDO,320	NAPOLI	NA	1018		D									
VITAL COSTRUZIONI DI VITALE VINCENZO E F.LLI S.A.S.	VIA G.PORZIO 4	NAPOLI	NA	2933											S
VITALBA VINCENZO COSTRUZIONI GENERALI	VIA DELLE ROSE 27	CAIVANO	NA	4418											S
VITELLI ANTONIO	VIA VALLE 10	BARANO D`ISCHIA	NA	2042											S
VITIELLO GIOVANNI	VIA CASAVITELLI, 98	BOSCOTRECASE	NA	7440											S
VITIELLO GENNARO	VIA SCIPIONE ROVITO 22	NAPOLI	NA	5001											S
VITIELLO GIUSEPPE	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 167	POMIGLIANO D`ARCO	NA	5260			E								
VITIELLO PASQUALE	VIA PROMISCUA 106	BOSCOTRECASE	NA	6535											S
VITIELLO VINCENZO	VIA SORRENTINO 119	POGGIOMARINO	NA	5903			F								S
VIVAI ANTONIO MARRONE S.R.L.	VICO PALAZZO 3	MELITO DI NAPOLI	NA	4758											S
VIVAI BARRETTA S.R.L.	CORSO EUROPA 137	MELITO DI NAPOLI	NA	5761											S
VIVAI MARRONE DI MARRONE GIUSEPPE	VIA DELLA RESISTENZA	CALVIZZANO	NA	5094											S
VIVAI VINCENZO MAISTO S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	VIA ROMA 29	MELITO DI NAPOLI	NA	4212											S
VIVAIO PIANTE EXOTICA DI PATALANO VITO ANTONIO	NA F.CALISE EX T.CIGLIANO 25/27	FORIO	NA	3124											S
VIVI IL VERDE DI VINCENZO PALMA	VIA PIETRARSE PARCO VALLE FIORITA, 6/B	POZZUOLI	NA	7769											S
VUOLO TADDEO SRL	VIA TORQUATO TASSO,35	GRAGNANO	NA	1415									C	C	
VUOSO*GIUSEPPE	VIA MARONTI 23/A	BARANO D`ISCHIA	NA	2343											S
WOLF COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S.S. 270 VICINALE FASOLARA 31	ISCHIA	NA	2212											S
WORKING DI GENTILE VINCENZO	VIA ILIONEO 85/D	NAPOLI	NA	2476											S
WORKING S.R.L.	VIA ILIONEO 85/D	NAPOLI	NA	5470											S
WORKSISTEM COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA SPARTACO 25	NAPOLI	NA	4303											S
XXX NOVEMBRE - SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	VIA PROVINCIALE PIANURA 33	POZZUOLI	NA	3382											S
ZABATTA ANTONIO	VIA NISCHIO,3	FORIO	NA	2066			F								
ZABATTA BENEDETTO BEPA COSTRUZIONI	VIA MONTE TABORI 17	CASAMICCIOLA TERME	NA	2854											S
ZABATTA GIOVANNI	VIA QUERCIA 101	ISCHIA	NA	2855											S
ZACCARO RAFFAELE	VIA MAURO DE ROSA 1	CASORIA	NA	4712			F								
ZAMBETTI RODOLFO	VIA ARCORA 47 I.4	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	4923											S
ZAVOTA SAVERIO	VIA PANTANO	CASAMICCIOLA TERME	NA	3157											S
ZAZZARO COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA A.R.L.	VIA PIETRA BIANCA 3	QUARTO	NA	4055											S
ZECCONI COSTRUZIONI SRL	VIA IV NOVEMBRE 48	NAPOLI	NA	3337											S
ZENOLI ALESSANDRO	VIA FATTORI 4	AFRAGOLA	NA	2554											S
ZERONOVE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	VIA LUIGI PALMIERI 104/B	ERCOLANO	NA	6493											S
ZIELLO COSTRUZIONI EDILI E STRADALI S.R.L.	TRAVERSA GALLIANO 25	AFRAGOLA	NA	3331											S
ZINNO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA SAC. BENEDETTO COZZOLINO 54	ERCOLANO	NA	2127											S
ZITO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	ACERRA	NA	7254											S
ZITO GAETANO	VIA IMBRIANI 1658	ACERRA	NA	4006			F		F						
ZITO RECUPERO PLASTICA SRL	VIA VOLTURNO, 61	ACERRA	NA	1274			F								
CHARLIE DI MOSCA RENATO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 32	CAVA DE` TIRRENI	SA	5127											S
G.B.L. COSTRUZIONI SUD S.R.L.	VIA MONZO 41	AGROPOLI	SA	2375											S
MEC 200 DEL GEOM.NOIA GIUSEPPE	VIA CORTICELLE 1/1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	3669											S
PUNTO EDILE DI AMATO VINCENZO	VIA XXV LUGLIO 88	CAVA DE` TIRRENI	SA	2540											S
SOCIETA COSTRUZIONI ALLEGRETTI DEI F.LLI ALLEGRETTI M.F.C. - S.N.C. -	TRAVERSA 3^ DOTT. PIETRO FIMIANI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2089											S
A.D.M. SCAVI DI DAMBROSI ANGELO	VIA S.VITO TRAVERSA MONTORO 47	SARNO	SA	3076											S
ABATE COSTRUZIONI DEL GEOM.LUIGI ABATE	VIA M. DEGLI ANGELI 2	VIETRI SUL MARE	SA	5969											S
ACCARINO COSTRUZIONI DI GIUSEPPE & LUCIANO ACCARINO - S.N.C.*	VIA MART.DELLA LIBERTA,7,	CAVA DE` TIRRENI	SA	7340											S
AL.DEC. DI ALIBERTI NICOLA & C. - S.N.C.	CAMPO SPORTIVO, 28	MERCATO SAN SEVERINO	SA	6865											S
ALBA 2000 - S.R.L. -	VIA LI SUMMONTI 14	FURORE	SA	2161											S
ALBURNI IMPRESA EDILE DI VILLANO GIUSEPPE	FRAZIONE CANNETO,53	POSTIGLIONE	SA	2338											S
ALFADELTA S.R.L.	VIA LEONARDO DA VINCI 3	EBOLI	SA	3793											S
ALFANO COSTRUZIONI DI ALFANO MICHELE	VIA SALELLA 1	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	2493											S
ALFIERI IMPIANTI DI ALFIERI DOMENICO & C. - S.A.S.	VIA NAZIONALE 88	TORCHIARA	SA	2734											S
AMBIENTE - SPA	VIALE VERDI R2, 26	SALERNO	SA	2753											S
AMBITER - S.R.L. -	LOCALITA ISCA ROTONDA 458	EBOLI	SA	2238											S
AN.VI. S.R.L.	VIA STARZA 102	CAMPAGNA	SA	2000											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
ANDROMEDA - S.R.L. -	VIA NAZIONALE SNC	CASTELNUOVO CILENTO	SA	4149											S
ASFALTEDIL SUD - S.N.C. DI SICA MAGNO & C.	VIA MAGELLANO,11,	PONTECAGNANO FAIANO	SA	7493											S
BOTTA COSTRUZIONI - S.A.S. DI BOTTA GENNARO	CONTRADA SPERLONGA	PALOMONTE	SA	3272											S
C. & G COSTRUZIONI DI GIORDANO ORLANDO	VIA MARIO PAGANO, 85	ROCCAPIEMONTE	SA	7509											S
CA.S.ANTI. COSTRUZIONI - S.R.L. -	CONTRADA CAPPELLE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	7450											S
CAAL-BIT - S.N.C. DI CALIANO ANTONIO & C.	VIA GIOVANNI FALCONE 15	MERCATO SAN SEVERINO	SA	3571											S
CARDINALE E SPINELLI - S.N.C. DI CARDINALE MICHELE & SPINELLI FRANCESCO	VIA TAVERNE	SALA CONSILINA	SA	2704											S
CERAMICA SUD DI REPPUCCIA VITO	VIALE TAVOLIELLO 187/191	EBOLI	SA	1804											S
CILIBERTI MASSIMO MARMI E FERRO - S.R.L. -	CONTRADA TAVERNA NOVA	EBOLI	SA	2033											S
CO.FRA. DI COZZOLINO ANIELLO E C. - S.A.S. -	VIA MATTEOTTI 23	SARNO	SA	6369											S
CO.MO.TER - S.N.C. - DEI F.LLI GRASSANO & C.	VIA TARDIANO 21	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	615											S
COPPOLA COSTRUZIONI - S.A.S. DI COPPOLA GIOSUE & C.	VIA MICHELANGELO NAPPI 58/B	SCAFATI	SA	3389											S
CORVINIA SERVICE DI VIVONE VITO & C.- S.A.S -	VIA SERRONI 13	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	7389											S
COSTRUZIONI EDILI DEL GEOM.GRANATA VINCENZO	VIA C.A.PETRONE 10	SALERNO	SA	6525											S
COSTRUZIONI MILONE - S.R.L. -	VIA POMPONIO LETO 35	SALERNO	SA	5843											S
COSTRUZIONI S.ANTONIO DI ABETE GERARDO	VIA ALFONSO TORTORA	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	3070											S
COSTRUZIONI DI IMPERATO GERARDO & TORO ANGELO - S.N.C.	VIA SOVVIECO	GIFFONI VALLE PIANA	SA	1923											S
CRONOS COSTRUZIONI DI CARUCCIO MICHELE	VIA CROCE 100	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	2378											S
DE COLA COSTRUZIONI S.N.C. DI ELEONORA DE COLA	VIA CUPA MASTROGENNARO, 5/F	ANGRI	SA	7395											S
DE. PA. CO. S.R.L.	VIA CARRATU 9	MERCATO SAN SEVERINO	SA	2621											S
DELIA COSTRUZIONI DI DELIA VINCENZO & C. - S.N.C.	VIA CASA GAGLIARDI 23	CAVA DE` TIRRENI	SA	6947											S
DI MARINO COSTRUZIONI DI DI MARINO PIETRO PAOLO	CASICOLA, 104	NOCERA SUPERIORE	SA	6852											S
DUEDIL DI SICIGNANO BONAVENTURA	VIA MAZZINI 67	PAGANI	SA	4989											S
E.I.TEL. EDILIZIA IMPIANTI E TELECOMUNICAZIONI - S.R.L.	VIA IRNO 2	SALERNO	SA	2701											S
EDIL AGRO DI GRAZIOSA CIRO	VIA SATRIANO 41	ANGRI	SA	4408											S
EDIL CUFFA DI CUFFA LUCA	VIA F.LLI MAGNONI, 5	SALERNO	SA	7646											S
EDIL INGENITO DI INGENITO ALFONSO	LARGO POTIFREDO 23	EBOLI	SA	2747											S
EDIL LEGNAME C.M.G. - S.R.L. -	LOCALITA PEZZA GRANDE	EBOLI	SA	3517											S
EDIL NUCERIA DI SANTORO RAFFAELE	VIA G.GARIBALDI 78/80	NOCERA SUPERIORE	SA	6907											S
EDIL PARETI DI CICALESE ANGELO	VIA CUPA MILETO (PARETI), 1	NOCERA SUPERIORE	SA	7284											S
EDIL RI.PA DI PALUMBO ALFONSO & C. - S.A.S.	VIA PONTE,25	ROCCAPIEMONTE	SA	3761											S
EDIL ROTA DI RESCIGNO GERARDO & C. - S.N.C.	VIA PIEMONTE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4789											S
EDIL RUSSO DI RUSSO GIOVANNI	VIA CERRINA 29	ALBANELLA	SA	2516											S
EDIL SAN MARTINO DI MANZO MARTINO	VIA SAN MARTINO 86	CAVA DE` TIRRENI	SA	3765											S
EDIL SCAVI SUD - S.N.C. - DEI F.LLI ERRA	VIA VITTORIO EMANUELE 146	PONTECAGNANO FAIANO	SA	5119											S
EDIL TORO DI TORO GIUSEPPE	PIAZZA I FEBBRAIO	GIFFONI VALLE PIANA	SA	4061											S
EDILDEPUR - S.R.L. -	VIA XXV LUGLIO 265	CAVA DE` TIRRENI	SA	1655								D			S
EDILPIAGGESE DI PROTA ANGELO.	VIA DEL PIAGGESE 31	AGROPOLI	SA	2562											S
EDILRAP DI PAGANO RAFFAELE	VIALE CROCE 48	NOCERA SUPERIORE	SA	3865											S
EDILSAMA DI ING.SANTALUCIA MARIO	VIA S. GREGORIO VII, 12	SALERNO	SA	7069											S
ELETTRICA TERMOIDRAULICA GENERALE DI AMATO MASSIMO	VIA TEMPA DI CADOSSA, 4	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	7236											S
ELIOS COSTRUZIONI DEL GEOM. SCALCIONE BIAGIO E C. - S.A.S. -	VIA MONTE DI PRUNO	PALOMONTE	SA	6796											S
ELLEBI COSTRUZIONI - S.N.C. DI LIVIO BUONAIUTO & C.	VIA CARRARA PORTO 13	SARNO	SA	2143											S
EREDI DI APICELLA ANTONIO DI APICELLA EMILIO COSIMO & C. - S.N.C.	VIA SAN LEONARDO 147	SALERNO	SA	2832											S
EUROAPPALTI - SNC DI AVALLONE MASSIMO & C.	VIA PROVINCIALE, 33	CAMPAGNA	SA	3357											S
F.LLI ALIBERTI DI ALIBERTI ANTONIO & LUIGI - S.N.C.	VIA MANGANARIO 59	SALERNO	SA	3656											S
F.LLI FERRI DI ANDREA E LUIGI FERRI & C. - S.A.S.	VIA LUNGOMARE COLOMBO 307	SALERNO	SA	6843											S
FERRIGNO COSTRUZIONI - S.A.S. DI FERRIGNO SALVATORE & C.	VIA NUOVA CHIUNZI P.T. 75	MAIORI	SA	3769											S
FIDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA NAZIONALE 59	EBOLI	SA	3911											S
FORTUNA COSTRUZIONI GENERALI - S.R.L. - (FORTUNA C.G. - S.R.L. - O F.C.G. - S.R.L. -)	VIA ITALIA 102	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2635											S
G.A. COSTRUZIONI DI GRIMALDI ANTONIO	VIA TAURANO 126	PAGANI	SA	3108											S
G.M. 2000 DI MOSCATO GIULIANA	CONTRADA QUERCIA GROSSA, 18/A	ALTAVILLA SILENTINA	SA	7580											S
GAMA SOCIETA COOPERATIVA.	VICO DEL SORBO, 6	MERCATO SAN SEVERINO	SA	7186											S
GE.MA.AL. DI ALTIMARI GUGLIELMO	VIA VALLONE 50	VIETRI SUL MARE	SA	6146											S
GENECA - S.R.L. -	VIA ROSARIO LIVATINO 16	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2239											S
GENERAL LAVORI DI SQUITIERI MICHELE	VIA ZAMBRANO	SIANO	SA	3575											S
GRIMALDI COSTRUZIONI - S.R.L. -	VIA DELLA REPUBBLICA 12	CAVA DE` TIRRENI	SA	1904											S
I.C.E.P. - S.A.S. DELLING. FRANCESCO PAPPACENA	VIA STEFANO PASSERO 38	VALLO DELLA LUCANIA	SA	2093											S
I.C.G. -S.R.L. UNIPERSONALE (IOZZINO COSTRUZIONI GENERALI - S.R.L. -)	VIA TAVERNA DEL PASSO 29	ANGRI	SA	2080											S
I.CO.GE.M. IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI MERIDIONALE DEL GEOM.TAGLIAFIERRO FRANCESCO	VIA SANTA MARIA MAGGIORE 76/A	NOCERA SUPERIORE	SA	3866											S
I.S.E. IMPRESA SERVIZI EDILI DI RINALDI VALERIO	VIA CORTEMEOLA 20	SIANO	SA	2379			F								S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
IDROCLIMA D.L. DI DAMORE LUIGI	VIA MATTINELLE 8	CAMPAGNA	SA	3658											S
IDROSUD DEI FRATELLI DE RIGGI & C. - S.N.C.	CONTRADA TRINITA 1/3	SALA CONSILINA	SA	4644											S
IL BIFO DI BISOGNO PASQUALE & C. - S.N.C.	VIA R.RAGONE,10	CAVA DE` TIRRENI	SA	2168											S
IMEL DI PAOLINO ROSARIO & DAMBROSIO GIUSEPPE - S.N.C.	VIA NAZIONALE 317/3	ANGRI	SA	2870											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI DI PASQUALE & CARLO SCERMINO - S.N.C.	VIA ARCE 122	SALERNO	SA	1808											S
IMPRESA EDILE DE MAIO DI DE MAIO VINCENZO	VIA VINCENZO CALENDA, 42	NOCERA INFERIORE	SA	7124											S
IMPRESA EDILE E SPECIALIZZATA IN STRUTTURE CEMENTIZIE IN.CA. DI CAMMARANO GERARDO	VIA CASTELLUCCIO	BATTIPAGLIA	SA	2981											S
IMPRESA EDILE STRADALE DI PARISI VINCENZO	LOCALITA FALASCONE,	PALOMONTE	SA	7343											S
IMPRESA EDILE DI NAPOLI ROSARIO	VIA S.M.AMATO 37	PELLEZZANO	SA	5958											S
LA NUOVA EDILIZIA SALERNITANA DI FALCHETTA VINCENZO	VIA S. PERTINI, 1	PONTECAGNANO FAIANO	SA	7374											S
LA SOLEDAD DI GIORDANO GUIDO	CORSO ITALIA 106	ANGRI	SA	6743											S
LAUDATO COSTRUZIONI DI LAUDATO GIOSUE	VIA S.MARIA DEL ROVO	CAVA DE` TIRRENI	SA	3593			E								S
MARIZ - S.R.L. -	VIA FOLCATA 12	CAMPAGNA	SA	6958											S
MARMI AUMENTA MICHELE DI AUMENTA ANTONIO & C. S.A.S.	VIA BOSCHI 1	SALA CONSILINA	SA	3061											S
METALFER DI COPPOLA ANTONIO	STRADA STATALE 19 - CONTRADA FIEGO	ATENA LUCANA	SA	54			C		E	F					S
MILLENNIUM COSTRUZIONI DI CITRO MARIO	VIA PARAPOTI 1	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	2788											S
MONTELLA DOMUS ARREDO DI MONTELLA SABATO	VIA A.VESPUCCI,36	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2603											S
MONTELLA PRISMA ARREDO DI MONTELLA VITO & C. - S.A.S.	VIA ROMA,39	BELLIZZI	SA	3612											S
MOVI.TER. - S.N.C. DI MOCCALDO ANTONINO & C.	CONTRADA S.PAOLO	CAMPAGNA	SA	3072											S
MULTIMPIANTI ITALIA SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	CORSO GARIBALDI 194	SALERNO	SA	2090											S
N.D. DI DALESSIO NICOLA	VIA MACCHIA 22/B	GIFFONI VALLE PIANA	SA	5387											S
NUCERIA EDILE DI BARCELLONA DOMENICO	VIA CICALESI, 217	NOCERA INFERIORE	SA	7305											S
OPERA COSTRUZIONI DI DI FILIPPO GIUSEPPE	VIA DIAZ 13	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	2877											S
PIERRI TRASPORTI - S.N.C. DI PIERRI LUIGI & PIERRI GIOVANNI	VIA DELLE INDUSTRIE, 7	FISCIANO	SA	7485			F								
PIGNATA - S.N.C. - DI PIGNATA FRANCESCO & C.	VIA CIRCUMVALLAZIONE	CONTURSI TERME	SA	7462			F								
RINASCENTE COSTRUZIONI DI SANTIMONE GIANLUCA	VIA J.GAGARIN 36	EBOLI	SA	3977											S
SA.BI - S.A.S. DI SARACCA GUGLIELMO & C..	VIA A.TORRE,2	CAVA DE` TIRRENI	SA	2087											S
SAB SUD DI BOSCO ADOLFO & C.- S.A.S.	FEDERICI,	CETARA	SA	6897											S
SAGI DI PROCIDA SALVATORE	VIA L.COLOMBO 73	SALERNO	SA	3811											S
SCAFFA GIUSEPPE S.R.L.	VIA TORRE MATTINA 13	AULETTA	SA	2742											S
SCAVI ITALIA DI POLICASTRO DONATO	CONTRADA BRAIDE	SAN GREGORIO MAGNO	SA	2969											S
SEP DI AMBROSANO LUIGI & C. - S.A.S.	VIA REGINA ELENA,5	CASTELLABATE	SA	3767											S
SIMONEDIL - S.A.S. - DI MICHELE SIMONE & C.	VIA CADOSSANO 36	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	3003											S
SOCIETA TRASPORTI SCAVI DI STROLLO VINCENZO & C. SNC	CONTRADA BOSCO	VALVA	SA	3127			F								
SOLE - SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA -	VIA UMBRIA 3	PONTECAGNANO FAIANO	SA	3413											S
SOR.FER DI SORRENTINO FRANCESCO	VIA A.FERRIGNO 3	CAVA DE` TIRRENI	SA	2541											S
SPEED TRANS DI RUSSOMANNO SALVATORE	VIA PARMENIDE 274	SALERNO	SA	4766											S
SUDAPPALTI DI PIZZA EGIDIO & C. - S.N.C.	VIA QUINTINO SELLA,14	AGROPOLI	SA	2421											S
T.P. & E. - S.R.L. -	VIA SILVIO BARATTA 185	SALERNO	SA	7602											S
TERRALAVORO COSTRUZIONI - S.A.S. DI TERRALAVORO GIUSEPPE & C.	VIA DEI VIVAI 40	BATTIPAGLIA	SA	2960											S
TES ITALIA DI BARONE COSIMO	VIA LEOPOLDO FULGIONE 5	EBOLI	SA	3483											S
TIRRENIA COSTRUZIONI - S.A.S. DI BOVE MAURIZIO & F.LLI	VIA IASONE,47	TRAMONTI	SA	1865											S
TORREFAZIONE ANTONIO CASTORINO S.A.S. - DI CASTORINO IGNAZIO & C.	VIA DEI GRECI 146/D	SALERNO	SA	2482											S
TRA.S.MO.TER DI PANNULLO ANTONIO	VIA OLIVELLA 26 FRAZ. S. TECLA	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	2923											S
TRASPORTI FILETTI DI FILETTI EMILIO E FRATELLI SNC	VIA LAMIA,16	NOCERA SUPERIORE	SA	872			F								
3 C. DI CAFARO DAVIDE & C SAS	VIA PROVINCIALE FOLCATA, 68	CAMPAGNA	SA	7703											S
3M COSTRUZIONI DI IVAN MUSTO E C. - S.A.S.	VIA MALCHE, 4	GIFFONI SEI CASALI	SA	7607											S
3M DEI FRATELLI MARCIANO DI MARCIANO TELEMACO & C. S.N.C.	PIAZZA SAN GIOVANNI 17	SAPRI	SA	3033											S
A & M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GAETANO ACCARINO 16	CAVA DE` TIRRENI	SA	3707											S
A. & G. COSTRUZIONI S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	VIA OVIDIO SERINO 5	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4024											S
A. P. TRASPORTI SOCIETA COOPERATIVA	VIA DEI CARRARI	SALERNO	SA	3206			F								
A.C.S.E. SPA AZIENDA COMUNALE SERVIZI ESTERNI	VIA MELCHIADE C/O CASA COMUNALE	SCAFATI	SA	1700	C										
A.D. COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA ANNUNZIATA 4	ANGRI	SA	3247											S
A.I.C. INDUSTRIALE SRL	VIA P.GIOVANNI XXIII,1 - II TRAV	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	1429									B	C	
A.L.A. DI GENIO COSTRUZIONI S.R.L.	CONTRADA SCIFRO, 1	ASCEA	SA	1694			E								
A.R.E.P. - S.R.L. -	VIALE SPAGNA 3	BATTIPAGLIA	SA	2512					F						
ABACO-COSTRUZIONI-EDILI DI SESSA ALFONSO	VIA DE CARO 14	SALERNO	SA	5988											S
ABAGNALE NUNZIANTE	TRAVERSA CRISCUOLO 34	PAGANI	SA	4012											S
ABATE UGO	VIA V.GALISE,2	CAVA DE` TIRRENI	SA	5869											S
ACANFORA FELICE	VIA PASSANTI VIC ASCANIO 1	SCAFATI	SA	3795											S
ACCONCIA ROCCO	PIAZZA MUNICIPIO, 14/9	MERCATO SAN SEVERINO	SA	1638			D								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
ADAMI GERARDO	VIA CERRELLI,102	ALTAVILLA SILENTINA	SA	4293											S
ADECO S.R.L.	VIA ROMA 338	BELLIZZI	SA	2796											S
ADILETTA LOGISTICA SOCIETA COOPERATIVA	VIA FIANO 20	NOCERA INFERIORE	SA	1363		C	B		B	E					
ADINOLFI ANGELO	VIA NAZIONALE 486	PADULA	SA	1868											S
ADINOLFI GIOVANNI	CONTRADA PANTANELLE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	4189											S
ADINOLFI S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	VIA UGO FOSCOLO II TRAVERSA 5	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	6913											S
AGB COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ROMANA 17	PAGANI	SA	7085											S
AGRIA FIORITA - S.R.L.	LOCALITA SCONTRAFATA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	3117											S
AL.CA. S.R.L.	LOCALITA CASTRULLO SAN PAOLO 70	CAMPAGNA	SA	2805											S
AL.TER. COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO VITTORIO EMANUELE 27	MONTECORVINO ROVELLA	SA	2961											S
ALBA 2008 S.R.L.	VIA NICOLA DI MARINO 47	CAVA DE` TIRRENI	SA	6163											S
ALBA NUOVA SRL	VIA ROSA JEMMA, 118	BATTIPAGLIA	SA	714		C			F						
ALBANO FRANCESCO	VIA DONNARUMMA,23/A	BRACIGLIANO	SA	1074		F	F		F						
ALBOR COSTRUZIONI DEL GEOMETRA VINCENZO TAFURI - S.R.L.	VIA PILIERO 60	VIETRI SUL MARE	SA	3825											S
ALFA SRL	VIA DELLE INDUSTRIE,9	FISCIANO	SA	1673		F	F		F	F					
ALFANO DOMENICO	VIA VISCIGLIETE	SALA CONSILINA	SA	62						F					S
ALIBERTI VINCENZO	G.MATTEOTTI, 5/7	PELLEZZANO	SA	7216											S
ALTAMURA CIRO	VIA PONTI ROTTI	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	4194											S
AM TRASPORTI SRL	VIA CADUTI DI SUPERGA, 18	PAGANI	SA	1282			F	F		F					
AMABILE PASQUALE	PIAZZA G.NICOTERA,6	SALERNO	SA	6541											S
AMBIENTE SUD SAS DI BERTOLINI MARIO E C.	VIA NAZIONALE ,174	SALENTO	SA	229		D	D	F	D	F					
AMENDOLA S.R.L. TRASPORTI E LOGISTICA	VIA SAN CLEMENTE, 48	NOCERA SUPERIORE	SA	954		F	F		F						
ANGRI ECO SERVIZI	PIAZZA DORIA ,1	ANGRI	SA	3990	D										
ANGRISANI SERGIO	VIA DELLIMMACOLATA 5	ROCCAPIEMONTE	SA	3716											S
ANTONIO APICELLA	VIA SANTORO,25	SALERNO	SA	1639			E		E						
ANZALONE S.R.L.	VIA AVELLINO, 9	BATTIPAGLIA	SA	7058											S
APICELLA GIUSEPPE	CORSO FEDERICI 29	CETARA	SA	6087											S
APICELLA LORENZO	VIA TRINITA 26	RAVELLO	SA	1677			F								
APICELLA SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE,58	SALERNO	SA	946					D						
APICELLA VINCENZO	VIA CASALINO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	6776											S
ARASCIO PIETRO	VIA MAZZIOTTO,42	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	1537			F								
ARCHA COSTRUZIONI S.R.L.U.	VIA EUGENIO SICILIANO, 58	NOCERA INFERIORE	SA	2032											S
ARDOVINO GIUSEPPE	VIA CANNETO, 8	SAN MANGO PIEMONTE	SA	7191											S
ARMONIA SOCIETA` COOPERATIVA	VIA SUBIA ,12	FISCIANO	SA	3385			F								
ARS AEDIFICANDI - S.R.L.	VIA ANTONIO ORILIA 13	CAVA DE` TIRRENI	SA	2847											S
ARTE EVENTI S.R.L.	LOCALITA SAN VITO 1	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	6068											S
ASER S.P.A	VIA ROMA,28	SALERNO	SA	1372		C	E		F	F					
ASIS SALERNITANA RETI E IMPIANTI - S.P.A	VIA R.WENNER 61	SALERNO	SA	3512											S
ATECO IMPRESA SRL	ZONA INDUSTRIALE FOSSO IMPERATORE LOTTO 21	NOCERA INFERIORE	SA	5976									D	E	
AUTODEMOLIZIONE PARISI SRL	VIA OSTAGLIO	SALERNO	SA	4369						F					
AUTOSHOP - S.R.L.	VIA BOSCO 5	BATTIPAGLIA	SA	4574											S
AUTOTRASPORTI CARMINE SALERNO SRL	LOCALITA SIGLIA MINORE	SALERNO	SA	664			D								
AUTOTRASPORTI CONTURSI CARMINE	VIA S. ANNA, 8	NOCERA INFERIORE	SA	697			F								
AUTOTRASPORTI D`ARIENZO SRL	VIA GELSI ROSSI,6	SALERNO	SA	303		F			F	F					
AUTOTRASPORTI F.LLI PIERRO & C. - MOVIMENTO TERRA E FRANTUMAZIONE PIETRE - SNC	VIA TEN. NASTRI, 112	FISCIANO	SA	1791			F		F	F					
AUTOTRASPORTI F.LLI RUFOLO DI G. E V. RUFOLO SNC	VIA PICENZA,22	PONTECAGNANO FAIANO	SA	586			F		F						
AUTOTRASPORTI MANZO DI MANZO GIOVANNI & C. SAS	VIA F. COZZOLINO, 68	SCAFATI	SA	2063			E								
AUTOTRASPORTI MICILLO SRL	VIA SAN VITO	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	1192			E								
AVAGLIANO ANTONIO S.N.C. DI PASQUALE & LUIGI AVAGLIANO	VIA R.RAGONE,43	CAVA DE` TIRRENI	SA	4426											S
AVAGLIANO GENNARO	VIA P.SANTORIELLO 2	CAVA DE` TIRRENI	SA	4080											S
AVAGLIANO IMPIANTISTICA S.R.L.	VIA CARLO GATTI 12	SALERNO	SA	3110											S
AVALLONE ANTONINO	VIA GALDO,37	CAMPAGNA	SA	3356											S
AVALLONE MICHELE	VIA CAPODIMURO 18	VIETRI SUL MARE	SA	6145											S
AVITABILE ENRICO	VIA TOBULUM,11	AMALFI	SA	3645			F								
AVITABILE UBALDO	VIA SPERONE,6	CONCA DEI MARINI	SA	723			F								
AZIENDA VIVAISTICA W DI GARGIULO MARIA	VIALE EBURUM	EBOLI	SA	4181											S
BARBARULO GERARDO	VIA MUNICIPIO, 7	PELLEZZANO	SA	7192											S
BARBUTI LUIGI	VIA OSTAGLIO	SALERNO	SA	1648						F					S
BARONE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VINCENZO RUSSO 163	NOCERA SUPERIORE	SA	7163											S
BARTOLOMEO E GIOVANNI VILLANI SNC	VIA F.LLI BUSCETTO, 4	NOCERA INFERIORE	SA	341		F	E	E	C	F					
BELLO ANIELLO	VIA PROV.LE AMENDOLA 140	SARNO	SA	3095											S
BIANCANEVE A. CAMPANIA SRL	VIA ROMA 62	SERRE	SA	4106											S
BIANCO FEDERICO	S.S.18 N.178	BATTIPAGLIA	SA	1440			E								
BIERRE CHIMICA S.R.L.	VIA CANFORA 59-61	FISCIANO	SA	2487											S
BIFOLCO E CO SRL	VIA GUIDO TRAMONTANO,34	PAGANI	SA	387		C	C	E	C	D		E	E		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
BIFOLCO GERARDO	G.TORRE,50	PAGANI	SA	1043		E	F	F	F	F					
BIFOLCO SERVICE & CO. S.R.L.	VIA GIACOMO LEOPARDI,24	PAGANI	SA	1961					F	F					
BISOGNO COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA S. MARIA DEL ROVO 45	CAVA DE` TIRRENI	SA	6948											S
BITUMOIL SRL	VIALE SPAGNA	BATTIPAGLIA	SA	1469			F								
BOTTA GIOVANNI	VIA SPERLONGA	PALOMONTE	SA	3271											S
BOTTA GIUSEPPE	VIA LUIGI CURTO , 59	POLLA	SA	68			F		F						
BOTTIGLIERI MARIO	S.MARIA A VICO, 13	GIFFONI VALLE PIANA	SA	257						F					
BOTTONE ANTONIO	VIA FINESTRA 5	AMALFI	SA	3220											S
BOVE MARRAZZO LUCA	VIA ASCENSIONE, 7	TRAMONTI	SA	3451											S
BOVI ANIELLO	VIA VELLA, 29	ACERNO	SA	7538											S
BOVITEL - S.R.L.	VIA A. VESPUCCI, S.S. 18 KM. 67	PONTECAGNANO FAIANO	SA	5126											S
BREGLIA IMMACOLATA	VIA VIVALDI 8/10	BATTIPAGLIA	SA	4077			F								
BRUNO VITO	VIA PIRO,22	MERCATO SAN SEVERINO	SA	6607											S
BS S.R.L. - RIGENERAZIONE E LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE	VIA XXV LUGLIO 251	CAVA DE` TIRRENI	SA	4334			F								
BUONOMO GIUSEPPE	VIA SERRE,	CERASO	SA	7125											S
BUSCE FRANCO	VIA XXIV MAGGIO,22	OTTATI	SA	2745											S
BUSCETTA RICCARDO	VIA DANNUNZIO,1/B	BATTIPAGLIA	SA	1834											S
C G M COSTRUZIONI GENERALI MANZO DI MANZO GIANMARIA	VIALE MICHELANGELO 20 BIS	ANGRI	SA	1889											S
C. & D. COSTRUZIONI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA CUPA MASTROGENNARO, 29	ANGRI	SA	7396											S
C.A.D. COSTRUZIONI DI ANNUNZIATA ANTONIO E DOMENICO & C. S.N.C.	VIA SAN MARINO 13	SARNO	SA	4058											S
C.E.A.V.I. S.R.L.	VIA FILOMENA GALDIERI 26	ROCCAPIEMONTE	SA	3762											S
C.G. TECNOEDIL S.R.L.	VIA VICINALE VITIELLO I 12	SCAFATI	SA	2919											S
C.M.E. S.R.L.	VIA CARMINE 17	SALERNO	SA	2627											S
C.P.M. SRL	VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE	SALERNO	SA	189			C		F	F					
C.R.M. DI CIVALE FRANCESCO	VIA TRENTO 76	PAGANI	SA	4658			F								
CACCAVO S.R.L.	VIA POMPEI, TRAVERSA SANTORO LOC. S.ANTONIO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2995											S
CAFARO MARIO	VIA PROVINCIALE 64 LOC FOLCATA	CAMPAGNA	SA	4112											S
CALABRESE GIOVANNI	VIA MASSERIA SCESCE, 02	SARNO	SA	7508											S
CALDERINO GIUSEPPE	VIA S.MARCO, 5	VIBONATI	SA	71			F		F						
CALDERINO GIUSEPPE & FIGLI S.N.C.	CONTRADA PETROSA, 22	VIBONATI	SA	7552					F						
CALIFANO VINCENZO	VIA BIFORCATO SNC	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4333			F								
CANDELA GENNARO	VIA L. PETROSINO, 62	NOCERA SUPERIORE	SA	90			F		F						
CAPALDO TRANS SRL	VIA FOSSO IMPERATORE LOTTO 13	NOCERA INFERIORE	SA	1318			F								
CAPECE S.R.L.	VIA CASALINO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	3071											S
CARA S.R.L.	VIA CAVOUR, 10/A	NOCERA SUPERIORE	SA	7283											S
CARDAMONE VINCENZO	VIA ADINOLFI 84	CAVA DE` TIRRENI	SA	4500											S
CARDIELLO TRASPORTI SRL	VIA LARGO	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	625			F								
CARRANO ANTONIO	VIA SELCI DEI CAPPUCCINI 43	POLLA	SA	5871											S
CARRATU COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LUIGI GUERRASIO 126	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2240											S
CARRINO ELIO	VIA L. SETTEMBRINI, 1	SALERNO	SA	7314											S
CASABURI GIUSEPPE	VIA S.M. DEL ROVO	CAVA DE` TIRRENI	SA	629			E								
CASEIFICIO LE DELIZIE S.R.L.	VIA GIUNTA N.15	ALBANELLA	SA	4107											S
CASTIELLO ANTONIO	VIA PINETA LA SERRA	CAVA DE` TIRRENI	SA	5236											S
CATINO GEOM.LEOPOLDO	VIA COMUNALE, 16	VIETRI SUL MARE	SA	7322											S
CAVE & COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CRISTOFORO COLOMBO 35	PONTECAGNANO FAIANO	SA	4288											S
CECCOLA ALFONSO	VIA NUOVA LAVORATE 263	SARNO	SA	2023											S
CEDIL DI CALIFANO DOMENICO	VIA BERLINO 1	BATTIPAGLIA	SA	2047											S
CELENTANO PASQUALE	VIA PASITEA 281	POSITANO	SA	2146											S
CENTRALE SERVIZI EDILIZIA SOCIETA COOPERATIVA	VIA CLEMENTE TAFURI 39	CAVA DE` TIRRENI	SA	3965											S
CENTRO DEMOLIZIONE AUTOVEICOLI DI FEZZA ORLANDO	VIA NAZIONALE 187	NOCERA SUPERIORE	SA	450						F					
CENTRO DI RACCOLTA ECOLOGICA SE.RI SRL	A.NIGRO, 26	CAVA DE` TIRRENI	SA	24		E	D		E						
CENTRO RECUPERO RICICLAGGIO DELLE MATERIE PRIME SECONDARIE DI PICCOLO ANTONIO	VIA DELLA RINASCITA 10	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	278			F								
CENTRO ROTTAMAZIONE IRNO DI MOLINARO GIUSEPPE &C.SNC	VIA CODOLA,34	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4340						F					
CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA3 - CONSORZIO	LOCALITA CAMERINO	SAN RUFO	SA	2286	C										S
CERES GERARDO	VIA SENECA, 16	EBOLI	SA	7365											S
CESI SUD - S.R.L.	VIA PIANIGRANDI 17	COLLIANO	SA	3060											S
CETRANGOLO FRANCESCO	VIA I TRAV.PEDALE 4	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	5572											S
CHEMICAL PLAST SRL	VIA LUNGO FIUME TANAGRO,16	POLLA	SA	849			F								
CHIRICO COSTRUZIONI DI CHIRICO PASQUALE & C. S.A.S.	VIA SANTA MARIA,20	ANGRI	SA	4706											S
CI.ESSE - S.R.L.	VIA LO PORTO 11	SCAFATI	SA	3756											S
CIBELLI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA R. LANZARA, 28	CASTEL SAN GIORGIO	SA	7536											S
CICALESE OLGA SRL	VIA MARIO VIGNOLA,12	EBOLI	SA	3212			F								
CICCARIELLO STEFANO	VIA MARONCELLI 2	BELLIZZI	SA	6057											S
CILENTO C.E.S.A,T. SCRL	VIA F. CAMMAROTA ,128	VALLO DELLA LUCANIA	SA	1223						F					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
CIM SRL UNIPERSONALE	VIA DEI GOTI 236	ANGRI	SA	5120											S
CITARELLA GEOMETRA GENNARO S.R.L.	VIA MARCO NONIO BALBO 36	NOCERA INFERIORE	SA	3565											S
CITARELLA LAVORI - S.R.L.	VIA G.CITARELLA 14	NOCERA INFERIORE	SA	6656											S
CITRO ALBINO	VIA S.LICANDRO 24	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	6561											S
CLEAN BOYS SRL	VIA OSTAGLIO - I TRAV. COMUNALE	SALERNO	SA	404		F	F								
CLEANING FORTE DI FORTE MATTEO	VIA G.SALVEMINI,3	PONTECAGNANO FAIANO	SA	1214			F								
CMC SRL	VIA TEMPONE, 6	PALOMONTE	SA	1413			E								
CO. E IM. S.R.L.	VIA PRINCIPE AMEDEO 91	CAVA DE` TIRRENI	SA	6760											S
CO.BIT. - S.P.A.	VIA PETROSINI 29	NOCERA INFERIORE	SA	3623											S
CO.EDIL.TRE. - S.R.L.	VIA PLAVA,PAL.BARATTA	BATTIPAGLIA	SA	3081											S
CO.GE.A. IMPRESIT - S.R.L.	VIA ROMA 162	CICERALE	SA	3340											S
CO.GE.CO. S.R.L.	PIAZZA VESCOVO PALATUCCI S.N.	PALOMONTE	SA	2369											S
CO.GE.G. S.R.L.	VIA BELVEDERE 66/H	ALTAVILLA SILENTINA	SA	4930											S
CO.GE.GA. - S.R.L.	VIA CAMPIA 51	ANGRI	SA	3938											S
CO.GE.I. - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA.	CONTRADA MURGI 91	SAN GREGORIO MAGNO	SA	3599											S
CO.GE.NU.RO. - S.R.L.	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA 41	SALERNO	SA	2092											S
CO.GE.T. S.R.L.	VIA ORTA VENUSOLA 15	ANGRI	SA	6576											S
CO.ITAL S.R.L.	VIA DEL COMMERCIO 25	BELLIZZI	SA	2070											S
COCCORULLO MARCO	VIA PARISIELLO 5	SALERNO	SA	5334											S
COGEM S.A.S. DI ANTONIO VITOLO & C.	CORSO VITTORIO EMANUELE 127	SALERNO	SA	3276											S
COLA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PROCUZZI 40	CAPACCIO	SA	4175											S
COMUCAR - S.R.L.	VIA NIZZA,122	SALERNO	SA	2056											S
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO SA 2	VIA ROMA,28	SALERNO	SA	1392	B										
CONSORZIO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SMATLTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - SA4	VIA A.DE HIPPOLYTIS,12	VALLO DELLA LUCANIA	SA	5844	C						C				
CONSORZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL BACINO SALERNO 1 - CONSORZIO BACINO SA 1	VIALE G. MARCONI,55	CAVA DE` TIRRENI	SA	1331		B			B						
CONTURSI AGOSTINO	VIA BRUNI GRIMALDI, 70	NOCERA INFERIORE	SA	3155			F								
COOP.TRASP.PRIMULA ARL	VIA NAZIONALE	NOCERA SUPERIORE	SA	105		F	E		F						
COOPERATIVA ARTIGIANA EDIL BOSCO - SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA CROCE 45	ALBANELLA	SA	6627											S
COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI TUSCIANO S.C.R.L.	VIA S.LEONE MAGNO	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	1604			F								
COOPERATIVA E.C.O. EDIL - SOCIETA COOPERATIVA	VIA E.DANO 7	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	3063											S
COOPERATIVA TRANSPORT MEDITERRANEO ARL	LOCALITA CAMERELLE ALLA STRADA	NOCERA SUPERIORE	SA	1606			F								
COP.ECO SRL	VIA TAURANO, 4/6	PAGANI	SA	1377									D		
COPPOLA AURELIO	VIA SOFILCIANO	TRAMONTI	SA	3219											S
COPPOLA COSTRUZIONI S.R.L.	TRAVERSA U.MANDOLI 7	CAVA DE` TIRRENI	SA	7642											S
COPPOLA NICOLA	CONTRADA MACCHIA SS. 19	ATENA LUCANA	SA	34					E	F					
COPPOLA ORESTE	VIA G.OBERDAN 12	BARONISSI	SA	5956											S
CORNACCHIA FRANCO	VIA PESCHIERA 9	SALERNO	SA	5307											S
COSTABILE ANIELLO	VIA C. AMATO 99	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4173											S
COSTRUIRE - S.R.L. -	VIA ASTUTI 105	NOCERA INFERIORE	SA	4237											S
COSTRUIRE S.R.L. DI FASANO GAETANO	VIA ABAMONTE 79	SALERNO	SA	2242											S
COSTRUZIONE MONACO S.R.L.	VIA VARANO 15	CAMPAGNA	SA	2495											S
COSTRUZIONI ALTOBELLO & C. S.R.L.	VIA DIAZ 10	CAVA DE` TIRRENI	SA	2732											S
COSTRUZIONI DE FINA DI DE FINA MARIO E ROBERTO S.N.C.	VIA STRADA STATALE 18 KM 83,400	EBOLI	SA	6697											S
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI P. & G. SOCIETA COOPERATIVA	VIA PAUCELLI 4 BIS	GIFFONI VALLE PIANA	SA	2924											S
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI SENATORE DI DAMATO ANNA	VIA COMONE DELLO STATUTO, SNC	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	7651											S
COSTRUZIONI EDILI DI ESPOSITO ARMANDO	VIA CORALLI 192	PAGANI	SA	3827											S
COSTRUZIONI EDILI E RESTAURI S.R.L.	VIA L. DA VINCI 12	SCAFATI	SA	6848											S
COSTRUZIONI EDILI S.N.C. DI FORTE RAFFAELE & PISAPIA CARMINE	VIA QUADRUVIALE, 10	CAVA DE` TIRRENI	SA	7535											S
COSTRUZIONI EDILI TRAPANESE VINCENZO S.R.L.	VIA TRAV. A. CASABURI 3	CAVA DE` TIRRENI	SA	2731											S
COSTRUZIONI GALDERISI S.R.L.	VIA PARMENIDE 6	SALERNO	SA	4217											S
COSTRUZIONI GENERALI APICELLA S.R.L.	VIA PASQUALE DI DOMENICO 42	CAVA DE` TIRRENI	SA	3358											S
COSTRUZIONI GENERALI BARRA S.R.L.	VIA GIACOMO BUDETTI 33	PONTECAGNANO FAIANO	SA	6795											S
COSTRUZIONI GENERALI CO.GE.BI S.R.L.	VIA TARDIANO	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	4330											S
COSTRUZIONI GENERALI DURSO S.R.L.	VIA MADONNA DELLA PINNA	SANT`ANGELO A FASANELLA	SA	3392											S
COSTRUZIONI GENERALI EDILI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI E STRADALI - S.R.L. - CO.EDIL.PAV.I. S.R.L.	VIA FIANO 123	NOCERA INFERIORE	SA	6161											S
COSTRUZIONI GENERALI PEPE S.R.L.	VIA LUCIO PETRONE	SALERNO	SA	3556											S
COSTRUZIONI GENERALI RICCELLI ENRICO S.R.L.	LARGO VENOSA 3	BATTIPAGLIA	SA	6568											S
COSTRUZIONI GEOM. MARIO LANZARA S.R.L.	VIA CASA LEONE, 18	SALERNO	SA	7686											S
COSTRUZIONI L. AMENDOLA - S.R.L.	VIA J. F. KENNEDY 5	AQUARA	SA	3983											S
COSTRUZIONI LOMBARDI - S.R.L.	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 50	VALLO DELLA LUCANIA	SA	2020											S
COSTRUZIONI MAZZIOTTI SRL	VIA E.DE AMICIS PALAZZO PESCE,20	BATTIPAGLIA	SA	1922											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
COSTRUZIONI MERIDIONALI EDILIZIA RISANAMENTO S.R.L. IN ABBREVIAZIONE CO.MER. S.R.L.	VIA ARCE 39	SALERNO	SA	3597											S
COSTRUZIONI MOVITER SRL	VIA RAFFAELE BALDI 29	CAVA DE` TIRRENI	SA	4329											S
COSTRUZIONI PISCOSQUITO - SOCIETA UNIPERSONALE A RESPONSABILITALIMITATA -	VIA VOSCONE 6	SARNO	SA	4799											S
COSTRUZIONI PROCIDA S.R.L.	VIA COLOMBO 15	BATTIPAGLIA	SA	3096											S
COSTRUZIONI SENATORE S.R.L. DEI FRATELLI SENATORE	VIA FILANGIERI 128/A	CAVA DE` TIRRENI	SA	6060											S
COSTRUZIONI ZARRELLA S.R.L.	VIA PADULA, 4	NOCERA INFERIORE	SA	7488											S
CRI.LI. SERVICE S.R.L.	VIA S. DE VITA,23	PELLEZZANO	SA	1096		D	F		F	F					
CUOMO GIUSEPPE & FRATELLI - S.N.C.	VIA S.MARIA 14	FURORE	SA	2162											S
CURCIO GIOVANNI	VIA PANTANO, 1	POLLA	SA	8			F		F	F					
D URZO ANNA	TORRE PARADISO, 74	MINORI	SA	1504		E			F						
D.E.A SERVICE SRL	ORLANDO, 48	NOCERA INFERIORE	SA	960		F	F	F	F	F			D	D	
D.M. PRODUCTION - PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA LIMITATA (D.M. PRODUCTION P.S.C. A R.L.)	VIA MOLISE 13	BATTIPAGLIA	SA	2050											S
D.M.C. COSTRUZIONI DI DAMICO PASQUALE & C. S.N.C.	VIA SALSO 26	CAPACCIO	SA	3874											S
DA.MA. DEL GEOM.MANNA DAMIANO	VIA S.CATALDO 10	EBOLI	SA	4401											S
DALESSANDRO ANTONIO	VIA NAZIONALE 121	CASTELNUOVO CILENTO	SA	6892											S
DAMATO COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE DEGLI ACERI 58/A	CAVA DE` TIRRENI	SA	6164											S
DAMBROSIO CLAUDIO SRL UNIPERSONALE	VIA PROVINCIALE GALDO,283	CAMPAGNA	SA	2775					F						
DANGIOLILLO FIORELLO	VIA PARCO VENERE	ASCEA	SA	3132											S
DANTUONO COSTRUTTORI S.R.L.	VIA MAZZIOTTO 67	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	1810											S
DARCANGELO S.R.L.	VIA ASTONA 5	SAN VALENTINO TORIO	SA	2797											S
DATTOLI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA BARTOLOMEO PRIGNANO 1	SALERNO	SA	5845											S
DAURIA MASSIMO	VIA FORTUNATO GIUSTINO 21	BARONISSI	SA	5728											S
DE FERRIGNO FILIPPO	SCARANO , 77	NOCERA INFERIORE	SA	1965					E						
DE ANGELIS MICHELE	VIA RIONE PONTE 13	VIETRI SUL MARE	SA	5656											S
DE FILIPPO CARMELO	VIA PROL.G.MATTEOTTI,4	SARNO	SA	4336			F								
DE FLORA PASQUALE	VIA CAPPELLO	TEGGIANO	SA	64			F		F						
DE LIO FRANCESCO	VIA PANTANO VICO B 8	POLLA	SA	65			F		F						
DE MAIO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA BARBAZZANO, 10	PAGANI	SA	7250											S
DE MARTINO LUIGI & FIGLI - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA POSTIGLIONE, SNC	SALERNO	SA	7557											S
DE SARLO ANTONIO E C. SAS	VIA POSEIDONIA , 24/26	BATTIPAGLIA	SA	112		B	B		B	B					
DE SIMONE CARMINE & F.LLI - S.N.C.	VIA IROMA 11	NOCERA SUPERIORE	SA	2402											S
DE SIMONE GERARDO	VIA RIO SECCO 31	FISCIANO	SA	2887											S
DE.R.EM SAS DI MARIO PISTONE E C.	LOCALITA SAN LICANDRO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	1390			F			F					
DEABAN - S.P.A.	VIA CAMERELLE,46	NOCERA SUPERIORE	SA	1029			F								S
DEL NEGRO ANTONIO	VIA MAGLIANIELLO	ATENA LUCANA	SA	6415											S
DEL PEZZO S.R.L.	PIAZZA SORRENTO 10	ANGRI	SA	3215											S
DEL SORBO LUIGI	VIA GARIBALDI 26	NOCERA INFERIORE	SA	2204											S
DELIA ANTONINO	VIA E. DE FILIPPIS, 120	CAVA DE` TIRRENI	SA	7303											S
DELIA CESARE	VIA ROMA,5	CAMPAGNA	SA	3154											S
DELLA CORTE ALFONSO	CORSO UMBERTO I^ 63	CAVA DE` TIRRENI	SA	6165											S
DELLA MURA RAFFAELE	VIA R. ORSINI 6	TRAMONTI	SA	3452											S
DELLA PORTA EMANUELE	VIA CASA COSTA 1	CAVA DE` TIRRENI	SA	5990											S
DELLA PORTA ORESTE	II TRAV.GELSI,11	NOCERA INFERIORE	SA	583			F								
DELLA ROCCA GIUSEPPE	VIA CASA DELLA ROCCA, 15	SALERNO	SA	7193											S
DESIDERIO FRANCESCO	VIA PONTE AIELLO 79	ANGRI	SA	4492											S
DI AGOSTINO COSTRUZIONI DEL GEOM DI AGOSTINO GIUSEPPE	VIA MARIO VIOLANTE, 6	CAVA DE` TIRRENI	SA	4616											S
DI DOMENICO ANIELLO	VIA ANIELLO VITALE 53	CAVA DE` TIRRENI	SA	6088											S
DI DOMENICO S.A.S. DEL GEOM. RAFFAELE DI DOMENICO & C.	VIA BRECCELLE 16	CAVA DE` TIRRENI	SA	3770											S
DI FILIPPO MARCO	CONTRADA SCANNO 16/B	ALTAVILLA SILENTINA	SA	3236			F								
DI FLORIO GASPARE	VIA MARCHIAFAVA 1/B	SALERNO	SA	2539											S
DI GERONIMO GERARDO	VIA CONVENTO,148	SANTOMENNA	SA	3881											S
DI MAIO FRANCESCO	VIA F. SPIRITO,132	GIFFONI VALLE PIANA	SA	825			E								S
DI MARINO ANTONIO	VIA TOMMASO GAUDIOSI ,5	CAVA DE` TIRRENI	SA	1278			F								
DI MARINO SALVATORE	VIA XXIV MAGGIO,25	CAVA DE` TIRRENI	SA	3448											S
DI MARTINO MATTEO	VIA DEL TONNAZZO,	SALERNO	SA	7687											S
DI PALMA GIOSUE	VIA CONVENTO 46	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	869		C	F	F	C	F					
DI VERNIERE GIUSEPPE	VIA DELLE MIMOSE	ALBANELLA	SA	3228											S
DI.AL.CA. - S.R.L.	VIA A.CALIFANO, 7	PAGANI	SA	7743											S
DI.GI COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA CALIRI 102/104	CAVA DE` TIRRENI	SA	3106											S
DIERRE COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA CRISTOFORO COLOMBO 16	VIETRI SUL MARE	SA	2374											S
DITTA EDILE ARTIGIANA DE COLA LUIGI	VIA CUPA MASTROGENNARO 29	ANGRI	SA	3579											S
DITTA ESPOSITO RAFFAELE & F.LLI - S.N.C.	VIA MICHELANGELO NAPPI 24	SCAFATI	SA	5464											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
DO.VI.CA. S.C.R.L.	VIA SANTA LUCIA	SANTOMENNA	SA	3727											S
DONATO CIONGOLI - MARIO MEOLA E C. SNC	CONTRADA FRANCO - FRAZIONE SAN MARCO	CASTELLABATE	SA	1645					F						
DONNARUMMA COSTRUZIONI S.A.S. DI DONNARUMMA PASQUALE	VIA CANGIANI TRAV. DONNARUMMA, 2	SCAFATI	SA	7731											S
DURSI FRANCESCO	VIA E. DURSI 45	CAVA DE` TIRRENI	SA	5134											S
E.C.O.R.A.B. SRL	VIALE SPAGNA - ZONA INDUSTRIALE	BATTIPAGLIA	SA	117			F			F					
E.DI.CA.COSTRUZIONI S.R.L.	CORSO GARIBALDI,16	SALERNO	SA	1352		C	E		E	E					
ECAM SRL	VIA PIO X, 68	AGROPOLI	SA	1335			E								
ECHODINAMICA SRL	VIA GIOVANNI FALCONE S.N.	LAVIANO	SA	1712		F	F		F	F					
ECO CAS GLOBAL SERVICE SRL	CAVALCAVIA DI MERCATELLO, 260	SALERNO	SA	781		F			F	F					
ECO CENTER SRL	VIA GRAMSCI	SALA CONSILINA	SA	4686		F			F	F					
ECO PAFFER SRL	FIUMINALE 64	PAGANI	SA	69			F								
ECO S.I.L. SRL	VIA DELLE PICCOLE INDUSTRIE ,3	SCAFATI	SA	49			F								
ECO SIDER SRL	OLIVELLA, 46	PAGANI	SA	265		F	D		D	F					
ECOLOGIA DEL CILENTO DI MEOLA MARIO E C. SAS	VIA ROMA, 9	CASTELLABATE	SA	401			F								
ECOLOGIA PALUMBO DI PALUMBO TERESA E C. SAS	VIA TRESSANTI, 50	SALA CONSILINA	SA	1311					F						
ECOLOGIA S.ALFONSO DI ROSSI MARIA	VIA FILETTINE,35/A3	PAGANI	SA	349		F	F	F	F	F					
ECOLOGICA MANZO LUIGI E FIGLI - S.N.C. DI MANZO MARCELLO	VIA F.PETRARCA, 51	NOCERA INFERIORE	SA	1483					F						
ECOMONT S.N.C. DI SALVATORE ED ALBA APICELLA & C.	VIA SCAVATA CASE ROSSE	SALERNO	SA	280		D	C		D	F					S
ECORECUPERI SANTA CECILIA DEI F.LLI PROSAPIO S.A.S	BIVIO SANTA CECILIA, 80	EBOLI	SA	1933						F					
ECOSPECIAL SRL	VIA VICINALE FILETTINE,12	PAGANI	SA	507		F			E	F					
ECOSTRUENDO - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA POSTIGLIONE 46	SALERNO	SA	6698											S
ECOSYSTEM LORDI SRL	STRADA PROVINCIALE LOC. TEGLIA	SAN GREGORIO MAGNO	SA	7390									C	C	
ECOTEAM SRL	VIA STEFANO BRUN,5	SALERNO	SA	1442		F	F		F	F					
EDICONSULTING S.R.L.	VIA STABIA 41	ANGRI	SA	2906											S
EDIL 08 DI FORTE ALFONSO	RUFOLI, 23/A	SALERNO	SA	6898											S
EDIL AVAGLIANO P. S.N.C.	VIA G. ABBRO 12	CAVA DE` TIRRENI	SA	3618											S
EDIL BIT - S.R.L.	VIA OSTAGLIO 3	SALERNO	SA	2045											S
EDIL BOVI S.R.L.	VIA CUOMO 14	BELLIZZI	SA	5132											S
EDIL BRANCACCIO S.N.C. DI BRANCACCIO VINCENZO & FIGLI	VIA PASSANTI 359	SCAFATI	SA	6032											S
EDIL CAB - SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE 25	NOCERA SUPERIORE	SA	4465											S
EDIL CALCE DI CALCE MASSIMILIANO	VIA G.BUDETTI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2339											S
EDIL CAVA DI CALENDO GIUSEPPE	VIA FILANGIERI 68/4	CAVA DE` TIRRENI	SA	2585											S
EDIL COPPOLA S.R.L.	VIA DON ZEMO SALTINI 1	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	3908			F								
EDIL CORRADO SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIALE MARGHERITA 112	SARNO	SA	6467											S
EDIL COSTRUZIONI DI PADOVANO MASSIMO & APICELLA GINO. S.N.C.	VIA VALLONE, 140	VIETRI SUL MARE	SA	7539											S
EDIL DE LUCA DI DE LUCA CORINNE	VIA VIGNA 4	BARONISSI	SA	7644											S
EDIL DE PASCALE S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	PIAZZA DON GAETANO FIMIANI 1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4524											S
EDIL DI LAURO - SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIA PAOLO GIOVIO 6	NOCERA INFERIORE	SA	3329											S
EDIL DI SICIGNANO FRANCESCO	VIA DAREZZO, 18	PAGANI	SA	7288											S
EDIL FERRARA DI FERRARA SABINO	LOCALITA BAGNARA 2	CAVA DE` TIRRENI	SA	5103											S
EDIL FUTURA DI ANNUNZIATA GIUSEPPE	VIA SARNO-STRIANO, 15	SARNO	SA	7494											S
EDIL GLOBAL - SOCIETA COOPERATIVA	VIA OLEVANO 213	BATTIPAGLIA	SA	4537											S
EDIL ICC - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA SALA 1	FISCIANO	SA	3670											S
EDIL L.C. S.R.L.	VIA CAMPIA 41	ANGRI	SA	3391											S
EDIL LERRO DI CORTAZZO ANTONIETTA	VIALE DEGLI ULIVI 2	CANNALONGA	SA	6459											S
EDIL M SAS DI MUCCIOLO GIOVANNI PASQUALINO &C.	VIA S.COSMO	CASTEL SAN LORENZO	SA	1628			F		F						
EDIL MA.GA. - SOCIETA COOPERATIVA	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 79	ANGRI	SA	3102											S
EDIL MARKET TRASPORTI DI DARIENZO DIODATO	VIA CHELLAVANNA, 13	VIETRI SUL MARE	SA	7690			E								
EDIL MILIONE VINCENZO & F.LLI S.R.L.	VIA MICHELE DI FLORIO 55	CAVA DE` TIRRENI	SA	5138									E		S
EDIL P.G.E. S.N.C. DI SELCE PIETRO & C.	VIA DELLIRNO 6	MONTECORVINO ROVELLA	SA	5133											S
EDIL PROJECT 2008 S.R.L.	VIA SATRIANO TRAV. RISPOLI 13	ANGRI	SA	4033											S
EDIL RA.CON. S.R.L.	VIA PO 13	ANGRI	SA	2725											S
EDIL RESTAURI S.R.L.	VIA CLEMENTE TAFURI 3	CAVA DE` TIRRENI	SA	7164											S
EDIL S.GIORGIO - S.R.L.	VIA G.DELLA MONICA,77	CASTEL SAN GIORGIO	SA	3041											S
EDIL SALVATI S.R.L.	VIA PATTANO 19	FISCIANO	SA	4172											S
EDIL SAN LUIGI S.A.S. DI ZAMBRANO GENNARO	SAN FELICE,	MERCATO SAN SEVERINO	SA	7045											S
EDIL SERVICE SOCIETA COOPERATIVA	VIA COL. DE BARTOLOMEIS 11	SALERNO	SA	3098											S
EDIL SFP DI PISANO SALVATORE, FRANCESCO E DANIELE S.N.C. CON SIGLA EDIL SFP S.N.C	VIA DELLINDUSTRIA 142	BELLIZZI	SA	3366											S
EDIL SUD SRL	VIA SAN ROCCO, 13	SALA CONSILINA	SA	7332											S
EDIL SYSTEM S.R.L. UNIPERSONALE EDIL SYSTEM S.R.L.	VIA BRECCIA	PELLEZZANO	SA	5951											S
EDIL TECNOLOGIA APPALTI S.A.S. DI PASTORE AGOSTINO & C.	VIA GRILLO 16	PELLEZZANO	SA	7645											S
EDIL TRASPORTI AVITABILE S.R.L.	VIA PESTELLA 43	POSITANO	SA	4169											S
EDIL TRE - S.R.L.	VIA LUNGOMARE TRIESTE 12	SALERNO	SA	6635											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
EDIL VALLEPIANA S.R.L.	VIA VALENTINO FORTUNATO 21	GIFFONI VALLE PIANA	SA	3754											S
EDIL VITIELLO S.A.S. DI VITIELLO FRANCESCO & C.	AQUINO, 37	SCAFATI	SA	7130											S
EDIL ZOCCOLA - S.R.L.	VIA VIGNA 28/B	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	7718											S
EDILBART COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PETRUCCIO 1	PRAIANO	SA	4283											S
EDILDILAURO S.A.S. DI MARGHERITA DI LAURO & C.	VIA G. DAMICO	VIETRI SUL MARE	SA	3144			F								S
EDILE MIGNOLI SRL	VIA FORLUSO, 21	CAGGIANO	SA	7676											S
EDILIAPPALTI S.R.L.	VIA PORTA RATEPRANDI 21	SALERNO	SA	6622											S
EDILIZIA 85 S.A.S. DI PIRONTI GIOVANNI & C.	VIA FRATELLI NAPOLI, 45	FISCIANO	SA	2532											S
EDILIZIA DE MARTINO S.R.L.	VIA OGLIARA, 150	SALERNO	SA	7711											S
EDILIZIA E STRADE S.R.L.	VIA MARTINEZ Y CABRERA 35	NOCERA INFERIORE	SA	3992											S
EDILIZIA INNOVATIVA S.R.L.	VIA SANTANGELO DI OGLIARA 83	SALERNO	SA	6764											S
EDILIZIA PADRE PIO S.N.C. DI PRISCO E DELFINO DARCO	VIA R.SICA, 4	BARONISSI	SA	7313											S
EDILTECNA S.R.L.	VIA MATTEO DELLA CORTE 13	CAVA DE` TIRRENI	SA	4579											S
EDILTECNICA CORBARA - SOCIETA COOPERATIVA	VIA CASAMOLA 22	CORBARA	SA	3542											S
EDILTRA S.R.L	LOCALITA CASA RICERI, 5	CAVA DE` TIRRENI	SA	7304											S
EDILTRASPORTI S.R.L.	VIA VILLANOVA 130/2	NOCERA INFERIORE	SA	4765											S
EFFEGI GNM S.R.L.	VIA ALBERTO ALI 2	SALERNO	SA	4272											S
ELETTRO CISA S.A.S DI SANGIOVANNI GIUSEPPINA & C.	VIA AQUINO,37	SCAFATI	SA	2977											S
ELETTROSERVICE GROUP S.R.L.	VIA PETROSA 19/A	SAN RUFO	SA	2643											S
ELI.COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA DEL TONNAZZO 82	SALERNO	SA	6067											S
ELI.STRADE DI ELIA AURELIO & C. S.A.S.	VIA F. VECCHIONE SC E INT 7 6	CAVA DE` TIRRENI	SA	6066											S
EMA FLOR SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIA LAGO LACENO 5	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2970											S
ENNEVI S.R.L.	VIA TUSCIANO 9/F	SALERNO	SA	5875											S
EREDI CIRILLO LUIGI S.A.S. DI PELLEGRINO ROSA	VIA G. DELLA MONICA 55	CASTEL SAN GIORGIO	SA	3042											S
EREDI SALE ANTONIO - S.R.L.	VIA MARCO NONIO BALBO 48	NOCERA INFERIORE	SA	4235											S
EREDI SICA GIUSEPPE DI SICA ANTONIO & C. S.N.C.	VIA PARLAMENTO 9	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	4612											S
ERGON SPA - AZIONI E SISTEMI INNOVATIVI PER LA GESTIONE E LA TUTELA DELLAMBIENTE	LOC. CAMERINO C/O CEN. SPOR. MERID. BACINO SA3	SAN RUFO	SA	965	C	C	C		C						
ERRE.GI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CUPE INFERIORE 38	EBOLI	SA	2985											S
ESPOSITO CATELLO	VIA SOFILCIANO,	TRAMONTI	SA	7201											S
ESPOSITO COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA RICCARDO CIANCIO 4	CASTEL SAN GIORGIO	SA	3136											S
ESPOSITO VINCENZO	VIA SARNO-PALMA 73	SARNO	SA	3109											S
ESPURGO 2000 S.R.L.	VIA QUERCIA GROSSA 3 A	ALTAVILLA SILENTINA	SA	230					F						
ESPURGO SUD DI VILLANI LUCIO	CAVOUR, 45	BATTIPAGLIA	SA	158					D						
EURO EDIL - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA SPINAZZO SC	CAPACCIO	SA	4087											S
EURO EDIL SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	VIA F. VECCHIONE, 6/C	CAVA DE` TIRRENI	SA	7092											S
EURO IMPIANTI SRL	CORSO UMBERTO I 157	MONTECORVINO ROVELLA	SA	5823											S
EURO SERVIZI S.R.L.	VIA TRAVERSA TAURANO, 44 BIS C	PAGANI	SA	7577											S
EUROAPPALTI S.R.L.	VIA SAN MATTEO	TEGGIANO	SA	509		D	C	F	B	F					
EUROCOSTRUZIONI S.R.L.	VIA COSTANTINO LAFRICANO 35	SALERNO	SA	2564											S
EUROLEADER S.R.L.	VIA LUIGI FERRARA, 40	CAVA DE` TIRRENI	SA	1307			F								
EUROMETAL SNC DEI F.LLI COPPOLA MASSIMO E COPPOLA ALFONSO	VIA SAN FRANCESCO	PAGANI	SA	1494		F	F		F						
EUROPA VERDE S.A.S. DI TORTORA GIOVANNI & C.	VIA BRIG.DANNA 49	ANGRI	SA	5581											S
EUROPETROLI SRL	VIA ESPERIA, 8	BATTIPAGLIA	SA	548		A	B		A	B					
EUROSPRINT SRL	VIA B.RICASOLI, SNC	BATTIPAGLIA	SA	847			E		E						
EUROTRANS PENNA SRL	VIA LIMITE DEL POZZO, 1	ATENA LUCANA	SA	1983			F								
F.LLI DE CHIARA DI DE CHIARA SALVATORE & ANTONIO SNC	VIA LAVINAIO	FISCIANO	SA	749					E						
F.LLI FALCONE COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA V.PALAZZO	CAVA DE` TIRRENI	SA	3449											S
F.LLI GALDI - S.N.C.	VIA TEN.FARINA	PELLEZZANO	SA	3994											S
F.LLI GIUSEPPE E ALDO MARRAZZO SNC.	LOCALITA MINGARDO - PALINURO	CENTOLA	SA	1897			F								
F.LLI VOLLARO S.A.S. DI VOLLARO ANIELLO & C.	VIA ORAZIO 25	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	2859											S
FA.BEL. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LUCIA PASTORE 38	CAVA DE` TIRRENI	SA	5324											S
FA.RO. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LAUROGROTTO 1/C	SALERNO	SA	5308											S
FALCIANO COSTRUZIONI PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA A.R.L.	VIA ROMA 98/F	SARNO	SA	5317											S
FALCONE COSTRUZIONI - S.A.S. DI FALCONE A. & C.	VIA ASTRONAUTI, 69	ANGRI	SA	7345											S
FALCONE GIOVANNI - S.N.C.	VIA CIMAROSA,6	BATTIPAGLIA	SA	1768											S
FASANO - RUOCCO - S.N.C.	VIA G.CARUCCI,4	SALERNO	SA	2241											S
FASANO LUCIANO	CORSO GARIBALDI	EBOLI	SA	1947											S
FASOLINO GIUSEPPE	VIA TRIESTE,47	CASTEL SAN GIORGIO	SA	1739			F								
FASOLINO MATTEO	VIA PIETRO NENNI 19	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2548											S
FATTORUSO ANTONIO	VIA M.VIOLANTE,8	CAVA DE` TIRRENI	SA	1151			E								
FERRAIOLI LUIGI	EUGENIO SICILIANO, 100	NOCERA INFERIORE	SA	3722					F						
FERRAIOLI ALFONSO	VIA RAIOLA 87	ANGRI	SA	3595											S
FERRAIOLI NICOLA & C. - S.A.S.	VIA PIRO,47	MERCATO SAN SEVERINO	SA	3764											S
FERRARA ANTONIO	VIA POSTIGLIONE DI OGLIARA	SALERNO	SA	4870											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
FERRARA FRANCESCO	E.TALAMO, 83	CAVA DE` TIRRENI	SA	6909											S
FERRARA VITTORIO	CORSO FEDERICI 36	CETARA	SA	5320											S
FERRARO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA TORA, 6	SCAFATI	SA	7576											S
FERRIGNO PASQUALE	VIA S.ANGELO DI OGLIARA, 6	SALERNO	SA	7189											S
FIDUCIOSO ANTONIO	VIA CUPA MASTROGENNARO	ANGRI	SA	2895			F								
FIERRO FULVIO	FRANCESCO SPIRITO, 114	SAN MANGO PIEMONTE	SA	6896											S
FIGLI DI SALVATORE DI MARTINO - S.N.C.	VIA NUOVA CHIUNZI 121	MAIORI	SA	3012											S
FIL.VIT. DI FILIPPO TROISI E C. - S.A.S.	VIA ITALIA 102	PONTECAGNANO FAIANO	SA	6082											S
FIMIANI GIANNI S.R.L.	VIA TRIESTE 37	MERCATO SAN SEVERINO	SA	5184											S
FISCIANO SVILUPPO SPA	PIAZZA UMBERTO I,	FISCIANO	SA	1314	E										
FLAMIX DI VINCENZO E LUCIO RISPOLI SAS	VIA XXV LUGLIO,265	CAVA DE` TIRRENI	SA	589			F								
FORMISANO COSTRUZIONI S.A.S. DI FORMISANO GIORGIO & C.	VIA COMPRA, 70	SALERNO	SA	7397											S
FORNINO FRANCESCO	VIA SECCHIA	SASSANO	SA	4691			F								
FORTE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MICHELE DI FLORIO 2	CAVA DE` TIRRENI	SA	3218											S
FORTE VINCENZO	LOCALITA S.MARIA 10	CAVA DE` TIRRENI	SA	5321											S
FRANZESE COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA VENEZIA 15	BATTIPAGLIA	SA	1766											S
FRATELLI CELENTANO DI GIUSEPPE CELENTANO E C. - S.N.C.	VIA LAVORATE CENTRO 135	SARNO	SA	2144											S
FRATELLI FORTINO E C. SNC - TRASPORTI E SPEDIZIONI - AGENZIA DI TRASPORTI E SPEDIZIONI	VIA ASTUTI, 17	NOCERA INFERIORE	SA	264			F								
FRATELLI OREFICE E VILLANI SRL	VIA E.SICILIANO, 60	NOCERA INFERIORE	SA	335		C	E	E	C	F					
FRIGENTI FRANCESCO	COMUNALE 58/60	SAN VALENTINO TORIO	SA	1016						E					
FRN DI FEZZA & NACCHIA S.R.L.	VIA FONTANA 68	PAGANI	SA	1394									E		S
FURES COSTRUZIONI S.A.S. DI PIETRO IUZZOLINO & C.	SAN GREGORIO MAGNO LocalitÃ LAVANGHE	SAN GREGORIO MAGNO	SA	7150											S
FUTURA 2000 SOCIETA COOPERATIVA	VIA CADUTI DI SUPERGA, 14	PAGANI	SA	2679		D	F		F	F					
G. & C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DURANO 26	NOCERA INFERIORE	SA	7166											S
G. & M. EDIL S.R.L.	SANTEUSTACHIO, 74	SALERNO	SA	6799											S
G.C.A. IMMOBILIARE S.R.L. UNINOMINALE	LOCALITA LACCO	PISCIOTTA	SA	1805											S
G.E.E.I. GRUPPO EUROPEO EDILE IMPIANTISTICO - S.R.L.	LOCALITA PEZZAGRANDE ZONA IND, S.N.C.	EBOLI	SA	7324											S
G.S.D. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ARMANDO DIAZ 10	CAVA DE` TIRRENI	SA	2774											S
GALLEDIL S.A.S. DI GALLO GENNARO E C.	VIA SANTANGELO DI OGLIARA, 17	SALERNO	SA	7190											S
GALLO ALDO	VIA S.ANGELO DI OGLIARA, 17	SALERNO	SA	7188											S
GALLO GIOVANNI	VIA M.BUONARROTI 1	ANGRI	SA	3937											S
GALOTTO CARMINE	VIA L. GUERRASIO 154	CASTEL SAN GIORGIO	SA	6573											S
GAMMA TRASPORTI SUD SRL	VIA MATTINELLE, 1	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	996			F								
GARGIULO CARMINE	VIA DELLE INDUSTRIE 30	SCAFATI	SA	4052											S
GAROFALO ESPOSITO RAFFAELE	VIA ICACE FRANCESCO,3	SALERNO	SA	1145			F			F					
GARONE HABITAT - S.R.L.	LOCALITA SANTANTUONO-ZONA INDUSTRIALE	POLLA	SA	3518											S
GATTO PANTALEO	VIA PIEDISCALE,4	VALLO DELLA LUCANIA	SA	3695											S
GE.FRA DI AVAGLIANO FRANCESCO E C. SNC	VIA PETRELLOSA, 27	CAVA DE` TIRRENI	SA	338					F						
GE.PA. TRASPORTI S.R.L.	I TRAVERSA DE GASPERI, 15/17	PAGANI	SA	6927			F								
GE.SE.MA. GESTIONE SERVIZI E MANUTENZIONE S.P.A.	VIA F.BIONDO,16	MERCATO SAN SEVERINO	SA	1008		D			D						
GEA S.R.L.	VIA PORTA CATENA, 5	SALERNO	SA	7089											S
GENERAL ENTERPRISE SRL	VIA CERRI, 4	TEGGIANO	SA	804		B	C	E	C	F					
GENERAL TRASPORTI DI ISERNIA FRANCESCA E C SNC	LOCALITA CIOFFI, 275	EBOLI	SA	494			F	F	C						
GENTILE ANNA	VIA S.GIOVANNI BATTISTA,13	ROCCAPIEMONTE	SA	4663					F						
GEOM. ANTONIO PICONE	VIA NAZIONALE 514	PADULA	SA	2770											S
GEOM.SANTALUCIA MATTEO	VIA CASA LEONE, 10	SALERNO	SA	7066											S
GESEMA CARD S.R.L. SOCIETA UNIPERSONALE	VIA S.FELICE, S.N.C.	MERCATO SAN SEVERINO	SA	7319											S
GESTOUR S.R.L.	VIA BELLUNO 4	BATTIPAGLIA	SA	3097											S
GI. CO. S.R.L.	VIA SIGLIA - LOCALITA FUORNI	SALERNO	SA	6262											S
GIA.DA. S.R.L.	VIA DEL PARCO 2	NOCERA INFERIORE	SA	4145											S
GIACCOLI ANIELLO	VIA R. LANZARA 7/BIS	CASTEL SAN GIORGIO	SA	913			F		F	F					
GIANNETTI SABATO	OSTAGLIO - LOC. FUORNI	SALERNO	SA	1955			E								
GIGLIO COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA EUROPA, 23	OLIVETO CITRA	SA	7312											S
GINESTRA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LAGO TRASIMENO, 1	PONTECAGNANO FAIANO	SA	7710											S
GIORDAN FERRO DI GIORDANO RAFFAELE	VIA ZECCAGNUOLO,10/BIS, 85	NOCERA INFERIORE	SA	301			F								
GIORDANO MICHELE	VIA ADRIANA 80	ANGRI	SA	4140			F								
GIORDANO RAG. ATTILIO S.R.L.	VIA MONTICELLI 9	SALERNO	SA	3461											S
GIUDICE DONATO	CONTRADA SALISE 1	SANTA MARINA	SA	3209											S
GIULIANO COSTRUZIONI GENERALI S.N.C. DI GIULIANO MARIO E CELANO FRANCESCO	STRADA PROVINCIALE GIFFONI-MONTECORVINO	MONTECORVINO ROVELLA	SA	2710											S
GLOBAL SERVICE S.R.L.	PIAZZA IV NOVEMBRE 8	TORRACA	SA	2850											S
GLOBO TRANS SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTA LUCIA, 203	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	3140			F								
GOFFREDO ANDREA	VIA CIMIRALLA,10	COLLIANO	SA	1409			F								
GOL.FER. DI GOLIA GENNARO	LOCALITA IONDA	SERRE	SA	877			F								
GRANATO E DOLGETTA SRL	FIRENZE,37	NOCERA SUPERIORE	SA	1696			E								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
GRANATO FRANCESCO	VIA PRISCO FAIELLA ,16	NOCERA INFERIORE	SA	163		F			E	F					
GRANESE CIRO	VIA SEBASTIANO DI FEO 18	GIFFONI VALLE PIANA	SA	7137											S
GRATTACASO GUIDO	VIA RETTIFILO 202	CAPACCIO	SA	4770											S
GRIMALDI ANGELO	VIA DANTE ALIGHIERI, 28	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2085											S
GRIMALDI GAETANO	VIA D.ALIGHIERI,28	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2088											S
GRIMALDI GENNARO	VIA MAZZINI,4	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	7095											S
GRIMALDI VINCENZO	CORSO GARIBALDI N.194	SALERNO	SA	2019											S
GSERVICE SOCIETA COOPERATIVA	VIA NAZARIO SAURO 39	BATTIPAGLIA	SA	6315			F								
GUARINIELLO GERARDO	VIA G.BUDETTI 46	PONTECAGNANO FAIANO	SA	6618											S
GUARNIERI LIBERATO	CONTRADA PEZZAROTONDA,28	CAMPAGNA	SA	217						F					S
GUERRA ANTONIO	VIA PORTACARINA, 5	ALTAVILLA SILENTINA	SA	379			F		F						
GUGLIUCCIELLO ADRIANO	VIA NAZIONALE 5	SERRE	SA	4198											S
GUZZO LUCA	VIA ANGELO RUBINO 165	VALLO DELLA LUCANIA	SA	6840											S
I.CO.INERTI SRL	VIA OLEVANO,182	BATTIPAGLIA	SA	1557			F								
I.GE.CO. - S.R.L.	VIA CAVOUR - VICO S.MICHELE 1	SARNO	SA	2702											S
I.GE.CO.S. S.R.L.	VIA GRAMSCI 26	NOCERA SUPERIORE	SA	6110											S
I.R.S. INDUSTRIA ROTTAMI SALERNITANI SRL	VIA NUOVA CONSAL - ZONA INDUSTRIALE	SALERNO	SA	598			F								
I.SMA.R SRL	VIA SERRACAPILLI, 9	EBOLI	SA	751		C			F	F		C			
IANNONE ANTONIO	VIA CIORANI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4170											S
IDRODEPUR SRL	VIA SORVELLA,41	CAPACCIO	SA	4645					F						
IDROSTRADE - S.R.L.	VIA FONTE 295/A	ROCCADASPIDE	SA	2055											S
IELPO ROMEO	LOCALITA S.DOMENICA	SAPRI	SA	216					F						
IENNACO & C. - S.R.L.	FRAZIONE AIELLO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2021											S
IES DI LUCA APICELLA	VIA NAZIONALE 44	NOCERA SUPERIORE	SA	2542											S
IFM INDUSTRIA FERROSA MERIDIONALE SRL	VIA G.MAIORI, 45	CAVA DE` TIRRENI	SA	253		F	E		F						
IGRA - S.R.L.	LOCALITA ISCA ROTONDA 458	EBOLI	SA	1835											S
IL FAUNO DI DAMBROSIO BENIAMINO	VIA NAZIONALE TRAVERSA PEPE	ANGRI	SA	3742											S
IL LAVORO SOC. COOP. A R. L.	VIA E. DI MARINO 10	CAVA DE` TIRRENI	SA	3949											S
IL LECCIO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	VIA FORNARI 40	SALERNO	SA	3750											S
IL MONDO E LA TERRA DI LAMBIASE ALFONSO	TRAVERSA G.SIANI 22	CAVA DE` TIRRENI	SA	6869											S
IMAX CORPORATION S.R.L.	CORSO ETTORE PADOVANO 31	PAGANI	SA	4322											S
IMMOBILIARE AMORE - S.R.L.	VIA SATRIANO	ANGRI	SA	3268											S
IMPEXPO S.N.C. DI SAVINO GENOVESE & C.	VIA PORTO, 149	SAN VALENTINO TORIO	SA	889			F								
IMPREDIL SA.CE. DI CESARANO SALVATORE	VIA GENERALE LUIGI CADORNA 13	SALERNO	SA	3187											S
IMPREDIV DI GIUSEPPE DI VITO	VIALE DEI NORMANNI 5	SALERNO	SA	6418											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI CAV. ANTONIO SANTALUCIA	VIA ARCE, 37	SALERNO	SA	7068											S
IMPRESA DI COSTRUZIONI DI SENATORE MAURIZIO	VIA S.ANTUONO 27	CAVA DE` TIRRENI	SA	2728											S
IMPRESA EDILE DELLA ROCCA CARMINE	P.FORMOSA, 26	CAVA DE` TIRRENI	SA	6782											S
IMPRESA EDILE DI DAURIA VINCENZO	PAOLO BARATTA, 277	BATTIPAGLIA	SA	6801											S
IMPRESA EDILE FERRENTINO S.A.S. DEL GEOM. FERRENTINO ENZO & C.	VIA ANIELLO FERRIGNO 1/B	CAVA DE` TIRRENI	SA	2544											S
IMPRESA EDILE GEOM. DI DELLA CAVA CARMINE	VIA CASA BRUNA, 29	SALERNO	SA	7649											S
IMPRESA EDILE GEOM. LANDI DONATO	VIA CAP. V.PASTORE, 22	PELLEZZANO	SA	7099											S
IMPRESA EDILE GEOM. TUFANO FRANCESCO & C. - S.N.C.	VIA BERARDINETTI, 111	SCAFATI	SA	7751											S
IMPRESA EDILE MASULLO COSTRUZIONI DI MASULLO DOMENICO	VIA PALAZZO 1	CAVA DE` TIRRENI	SA	5141											S
IMPRESA EDILE MILIONE DI LUCIO MILIONE E F.LLI S.N.C.	VIA M.DI FLORIO, 8	CAVA DE` TIRRENI	SA	7457											S
IMPRESA GEOM. RONCA RAFFAELE	VIA IRNO 43	SALERNO	SA	7054											S
IMPRESA PROVENZA ACHILLE S.R.L. UNIPERSONALE	VIA SERRONI ALTO 29	BATTIPAGLIA	SA	3849											S
IMPRESIM S.R.L.	VIA NAZIONALE 252	PADULA	SA	5293											S
IMPROFER IMPRESA EDILE DEL RAG. MAURIZIO FERRENTINO	VIA A.FERRIGNO 3	CAVA DE` TIRRENI	SA	2543											S
IN.CA SPA - INDUSTRIA CALCESTRUZZI	VIA EBOLI - KM. 2	BATTIPAGLIA	SA	768			E		E	F					
IN.TRA.SA. - INERTI TRASPORTI SALERNO S.R.L. - IN BREVE IN.TRA.SA. S.R.L.	VIA DELLE CALABRIE 55	SALERNO	SA	3501											S
INERTI ADINOLFI SRL	VIALE DELLA PACE,	BATTIPAGLIA	SA	1497			C								
INFRATER SRL	VIA FONTE 296/A	ROCCADASPIDE	SA	1839											S
INNAMORATO VINCENZO	VIA PERILLO ,1	TEGGIANO	SA	658					E						
INSALATA COSTRUZIONI S.R.L.	VIA AUSANIA 12	OLIVETO CITRA	SA	3654											S
INSALATA ELIA	VIA AUSIANA 12	OLIVETO CITRA	SA	2437											S
IORIO MARCO	VIA DEI PRATI 6	ALBANELLA	SA	2436											S
IRNO NICOLA	VIA TRIESTE 56	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2843											S
ISOAMBIENTE S.R.L.	VIA ROMA,28	SALERNO	SA	1726		C			F						
ITALCOSTRUZIONI - S R.L.	VIA EUGENIO SICILIANO 58	NOCERA INFERIORE	SA	3745											S
ITALIANA RECUPERI SRL	VIA ABIGNENTE, 137	SARNO	SA	4291			F								
ITALMARMI - S.R.L.	VIA FONDO PAGANO	BARONISSI	SA	3676											S
L.C. TRASPORTI - S.R.L.	CONTRADA GALDO 54	ALTAVILLA SILENTINA	SA	6312			F								
L.E.M. SRL	BIVIO CIOFFI	EBOLI	SA	1788											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
LA FERMETAL SRL	VIA G. MATTEOTTI,18	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	1209			F								
LA - SUD - PNEUMATICI - MOLISSE - DI MOLISSE SEVERINO	VIA PROVINCIALE NOCERA-SARNO 33	NOCERA INFERIORE	SA	3463											S
LA CASA S.R.L.	VIA NAZIONALE 124	ANGRI	SA	2445											S
LA CHIAVE DI VOLTA S.R.L.	VIA LUIGI GUERCIO 126	SALERNO	SA	2536											S
LA EDILE - S.R.L.	VIA MICHELANGELO NAPPI 27	SCAFATI	SA	5826											S
LA FASANARA S.R.L. DI PASTORE MARIO & C.	VIA SPINETA 90	BATTIPAGLIA	SA	2607											S
LA GIO-MAR DI COSTANZA MARIANNA	PIAZZA SAN MARTINO 10	SALERNO	SA	5296											S
LA NOCERINA ESPURGO DI DE FERRIGNO DOMENICO	VIA FIANO TRAV. ATTANASIO, 59	NOCERA INFERIORE	SA	729					E						
LA NUOVA RESIDENZA - S.R.L.	VIA A.DE GASPERI 5	CAVA DE` TIRRENI	SA	3768											S
LA NUOVA SAN PIETRO - SOCIETA COOP.ARL	SANTAMBRUOSO,5	NOCERA SUPERIORE	SA	1273			F								
LA QUERCIA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	VIA DOMENICO BENEVENTANO, 29	GIFFONI VALLE PIANA	SA	1635		B			C	F					S
LA ROCCA SRL	LOCALITA SCALO MERCI FF.SS	BATTIPAGLIA	SA	3111		D			C	F					
LA SAN VALENTINO ESPURGO DI MURA PIETRO	VIA TERRAZZANI I TRAVERSA, 19	SAN VALENTINO TORIO	SA	1527					F						
LA.CO.RI. EDILIZIA S.R.L. UNINOMINALE	VIALE GARIBALDI 19	CAVA DE` TIRRENI	SA	3706											S
LA.S.A.T. SRL SOCIETA UNIPERSONALE DEL COMUNE DI OLIVETO CITRA	VIA PONTE OLIVETO	OLIVETO CITRA	SA	1912	F										
LAMBERTI ANIELLO	VIA BRECCELLE 16	CAVA DE` TIRRENI	SA	3450											S
LAMBERTI EDILIZIA DEL GEOM. GIANLUCA LAMBERTI	VIA FRANCESCO ALFANO 35	CASTEL SAN GIORGIO	SA	5654											S
LAMBIASE ANTONIO	VIA CODOLA SVINCOLO AUTOSTRADALE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	6841											S
LANGELLA FRANCESCO	VIA PENDINO 47	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	5168											S
LANGELLA GIOVANNI	VIA PENDINO 49	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	5170											S
LANGONE MICHELE	VIA NAZIONALE SERRONE,8	ATENA LUCANA	SA	67			F		F						
LANZARA COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE	VIA LUIGI CACCIATORE SCALA A 21	SALERNO	SA	2096											S
LANZARA GEOM.ANTONIO	VIA LUIGI CACCIATORE 21	SALERNO	SA	2094											S
LANZARA S.R.L.	VIA GILIBERTO PETTI 23	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2022											S
LAPIO FRANCESCO COSTRUZIONI S.R.L. UNINOMINALE	VIA IACONTI 18	VIETRI SUL MARE	SA	5926											S
LARTE DELLA COSTRUZIONE EDILE DI MARIO PAOLINO	VIA NAZIONALE C.LE RIOLES, 15	SCAFATI	SA	7200											S
LASALVIA S.R.L.	VIA SANTA MARIA DEL LORETO SNC	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	7615											S
LAUDATO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PASQUALE SANTORIELLO 9	CAVA DE` TIRRENI	SA	2755											S
LAUDATO FRANCESCO	VIA S. MARTINO,85	CAVA DE` TIRRENI	SA	1602			F								
LAUDATO GERARDO	VIA A. ADINOLFI,20	CAVA DE` TIRRENI	SA	4337			F								
LAUDATO MATTEO	P.SANTORIELLO,9	CAVA DE` TIRRENI	SA	1693			E								
LAUDATO TOMMASO	VIA CONTRAPONE, 6	CAVA DE` TIRRENI	SA	1860			F								
LAVVENTURIERO DI LAUDATO FRANCESCO E FIGLI SNC	VIA E. DI MARINO 53	CAVA DE` TIRRENI	SA	1406			E								
LE ALI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	VIA POSTIGLIONE, SNC	SALERNO	SA	7127											S
LEGO S.R.L.	PIAZZA PRINCIPE AMEDEO 5	SALERNO	SA	3490											S
LEONE DOMENICO SNC DI LEONE DOMENICO E C.	VIA MADONNA DI FATIMA ,75	PAGANI	SA	819		F	E		E						
LERRO PIETRO	VIA F.PATELLA MEDICO 29	LAUREANA CILENTO	SA	4516											S
LOBOSCO DARIO	VIA MILANO	BATTIPAGLIA	SA	5175											S
LOBOSCO PASQUALE	VIA TANAGRO, 9	ATENA LUCANA	SA	1252			F		F						
LOG COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PENTANGELO,50	ANGRI	SA	3772											S
LOGARZO - S.R.L.	VIA C. RONSINI 50	ROFRANO	SA	5017											S
LOGIMOT SOC. COOP.	VIA PAOLO BARATTA ,94	BATTIPAGLIA	SA	1845		F	F		F	F					
LOGISTICA SRL	VIA DELLE INDUSTRIE	BATTIPAGLIA	SA	784		F	D		D	F					
LOGISTICA I SARRASTRI SOCIETA COOPERATIVA	VIA SAN VALENTINO, 95	SARNO	SA	1944			F								
LOGISTICA VILLANO DI VILLANO ALFONSO & C. SAS	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 22	ANGRI	SA	2875		F	F		F						
LONGOBARDI LEONARDO	VIA LO PORTO 42,	SCAFATI	SA	7104											S
LOREDIL COSTRUZIONI DI MUTI GIUSEPPINA	VIA SANTEUSTACHIO 99	SALERNO	SA	6626											S
LPM COSTRUZIONI - S.R.L.	VIALE DELLA PACE 8	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	3246											S
LUCILLO GAETANO	VIA VITTORIO VENETO 190	CAVA DE` TIRRENI	SA	6761											S
LUPO COSTRUZIONI S.A.S. DI MICHELE LUPO	VIA G. DAIUTOLO, SNC	MONTECORVINO ROVELLA	SA	7680											S
M.T.M. SOCIETA COOPERATIVA IN FORMA ABBREVIATA M.T.M. SOC. COOP.	VIA GENNARO FALIVENE S.C.,	GIFFONI VALLE PIANA	SA	7050											S
MA.CE SRL	VIA EBOLI, KM 2	BATTIPAGLIA	SA	1270			E								
MACRI PAOLO	CONTRADA SCORZIELLO	EBOLI	SA	6845											S
MADA COSTRUZIONI DI GIOVANNI MAFFIA & C. - S.N.C.	VIA MAZZINI 10	BATTIPAGLIA	SA	2169											S
MAGLIO EUGENIO	VIA MATERDOMINI 27	CAMPAGNA	SA	6867											S
MAGNO GIUSEPPE	CONTRADA CAFARO 5	PERDIFUMO	SA	3867											S
MAIESE S.R.L.	LOCALITA LEVATELLE SNC	VALLO DELLA LUCANIA	SA	2761											S
MAIORINO DAMIANO	VIA CASA FORTE, 41	PELLEZZANO	SA	7097											S
MALANGONE S.P.A.	VIA A. MORO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	4136											S
MALZONE DONATO	VIA S.CROCE 4	MONTECORICE	SA	5130											S
MANDILE GIUSEPPE	VIA MARRA 15	SCAFATI	SA	1676			F		F						
MANNA ORESTE	VIA VITO SANTIMONE 2	EBOLI	SA	6547											S
MANUFATTI EREDE DANTUONO GIUSEPPE DI DANTUONO MARIA CONSIGLIA.	VIA CASALANARO 63	ANGRI	SA	1702			F								S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
MANZO FIORIGI	VIA C.PISACANE 48	PONTECAGNANO FAIANO	SA	7235											S
MANZO GERARDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE DEGLI ARANCI 8	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	4002											S
MANZO VINCENZO	VIA DELLA PACE,60	ROCCAPIEMONTE	SA	223					F						
MAR.FER. S.R.L.	VIA CASA SCUOPPO, 51 BIS	SALERNO	SA	7641											S
MARAFFA COSTRUZIONI E IMPIANTISTICA GENERALE S.R.L. (SIGLATO M.G. COSTRUZIONI S.R.L.)	VIA COMO SNC	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2601											S
MARATEA MARIA DONATA	LOCALITA PRATO	EBOLI	SA	3069											S
MARIGLIANO SABATO SRL	VIA AVELLINO,9	BATTIPAGLIA	SA	1852											S
MARINO ANTONIO	SA 19	PERDIFUMO	SA	6388											S
MARIO CALIFANO	VIA VILLANOVA,152	NOCERA INFERIORE	SA	1614			F								
MARIO PROCIDA COSTRUZIONI E FIGLI SRL	VIA IACOPO SANNAZZARO 30	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	5653											S
MARMO ROCCO	VIA G.MAZZINI,29	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	3279											S
MAROTTA GIUSEPPE	VIA SERRONI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	3277											S
MARTIELLO COSTRUZIONI DI MARTIELLO FRANCESCO	VIA MICHELANGELO NAPPI 26	SCAFATI	SA	4665											S
MARZULLO ANTONIO	VIA KENNEDY 48	BELLIZZI	SA	5135											S
MASTROMARINO ANTONIO	PEZZE DELLE MONACHE 823	EBOLI	SA	2129											S
MAUCIONE ANTONIO	VIA FUONTI,51,	AGROPOLI	SA	7379											S
MDM COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	VIA COSTA DEL CORVO 14	BUCCINO	SA	6286											S
MEDILOG SRL	VIA A. DIAZ,19	SALERNO	SA	1605		F	F		F						
MEDITERRANEA COSTRUZIONI S.A.S. DI GIUSEPPE AVALLONE & C.	VIA BELVEDERE 43/A	BATTIPAGLIA	SA	3838											S
MEDOLLA LUIGI	VIA CASA COSTA 21	CAVA DE` TIRRENI	SA	5129											S
MEMOLI CARMINE	VIA A.CASABURI,7,	CAVA DE` TIRRENI	SA	7315											S
MEMOLI COSTRUZIONI GENERALI - S.R.L.	VIA CASA BRACA 13	PELLEZZANO	SA	2393											S
MEMOLI DOMENICO SRL	VIA A.GRAMSCI,20	BARONISSI	SA	1266		F	F			F					
MEN AT WORK DI CALIFANO FULVIO	VIA SORVELLO 19	PAGANI	SA	6738											S
MENICHINO ROCCO SRL	VIA ZECCAGNUOLO,65	NOCERA INFERIORE	SA	1139		F	D	F	F	F					
MEOLA COSTRUZIONI S.N.C. DI MEOLA DOMENICO & C.	VIA TRENTO 75	SALERNO	SA	6731											S
MEOLA MARIO	VIA EPITAFFIO	EBOLI	SA	3719											S
MERIDIONAL METAL S.N.C. DI RUSCIANO MARIO & C.	VIA VIGNE SNC FRAZIONE VELINA	CASTELNUOVO CILENTO	SA	2882											S
MEROLLA BARTOLOMEO & FIGLI - S.N.C.	VIA MECO 1	FURORE	SA	2214											S
MEROT DI MANFREDINI UMBERTO	VIA FRATELLI BUSCETTA	NOCERA INFERIORE	SA	272			C								
METALSEDI - S.R.L.	VIA COMUNALE CUPA DI PATTANO	FISCIANO	SA	505			D								S
MI. AM. S.N.C. DI MIRANDA SALVATORE PATRIK & C.	PIAZZA AMENDOLA, 1	NOCERA INFERIORE	SA	7637											S
MI.CO.R. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA VETICE 5	SAN VALENTINO TORIO	SA	5989											S
MICCIO ALFONSO	VIA VITTORIO EMANUELE	MINORI	SA	5865											S
MIELE ANTONIO	VIA CERRETA 52	OMIGNANO	SA	3680			F								
MILIONE ALFONSO	VIA LICURTI 11	CAVA DE` TIRRENI	SA	4646											S
MILITO SRL	VIA CIMITERO PARCO RITA	CAVA DE` TIRRENI	SA	534		E	C		E						
MILLENNIO COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA TRAVERSA DEI GRECI 9	SALERNO	SA	3188											S
MILO ANTONIO	VIA CATAPANI 25	SCAFATI	SA	6175											S
MILONE DELFINO	VIA SARNO PALMA 57	SARNO	SA	2326											S
MMCI S.R.L.	VIA CITTADELLA	CONTURSI TERME	SA	7371											S
MOLINARO GAETANO	VIA M.PAGANO, 17	ROCCAPIEMONTE	SA	7392											S
MONZO RAFFAELE	VIA G.SERRA 80	AGROPOLI	SA	1608			E								S
MORELLO ENGINEERING COSTRUZIONI S.R.L.	VIA MONTICELLI, 49	SALERNO	SA	7039											S
MORENA FELICE	VIA GROMOLA - VAROLATO 59	CAPACCIO	SA	2605											S
MORRIELLO DONATO	VIA STRITTO 18	SAN GREGORIO MAGNO	SA	3970			F								
MOSCARIELLO FELICE	VIA WENNER- ZONA INDUSTRIALE	SALERNO	SA	712		F			B	F		E			
MOSCATO MARIO	VIA TRINITA, 329	SALA CONSILINA	SA	7721			F								
MOSCHILLO FRANCESCO	VIA S.DI GIACOMO 1	AGROPOLI	SA	2979											S
MOTTA SPA	VIALE G.BRODOLINI,17 -ZONA INDUSTRIALE	BATTIPAGLIA	SA	892		F	E		F	F					
MOV.TER. DI LUPO GIOVANNI E FIGLI S.N.C.	VIA CARPINETO 15	MONTECORVINO ROVELLA	SA	3932											S
MOVICAVA & C S.N.C. DI SENATORE SABATO	VIA PASQUALE SANTORIELLO 3	CAVA DE` TIRRENI	SA	6290											S
MULTISERVICE 2000 - S.R.L.	VIALE EUROPA 49	NOCERA SUPERIORE	SA	6798											S
MURINO NICOLA	VICOLO DEI FABBRI 2	FISCIANO	SA	4081											S
N.C. DEI F.LLI PAGANO S.R.L.	VIA G.NICOTERA, 3	NOCERA SUPERIORE	SA	7306											S
N.P.G. GROUP - S.R.L.	VIA TRENTO 7	PONTECAGNANO FAIANO	SA	3840											S
NAPOLI GAETANO	VIA ERITREA, 36	BARONISSI	SA	7100											S
NAPOLITANO NUNZIANTE	F.SPIRITO	GIFFONI VALLE PIANA	SA	1705			E								
NAPPI SUD SERVIZI PER AZIENDE DI ANTONIO NAPPI	VARIANTE SS 18 N.54	BATTIPAGLIA	SA	482		F	F		F	F					
NENNA TRASPORTI SRL UNINOMINALE	VIA S. ERASMO,19	PAGANI	SA	1189			F								
NEW C.E.G. S.R.L.	VIA SAN MARTINO 85	CAVA DE` TIRRENI	SA	2931											S
NEW CO.GE.T. DI FERRAIOLI ROSA & C. S.A.S. IN SIGLA NEW CO.GE.T.S.A.S.	VIA ORTA VENUSOLA 15	ANGRI	SA	2555											S
NEW DIMENSION PLASTIC S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE INDUSTRAILE LOTTO N. 8	NOCERA INFERIORE	SA	6440											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
NEW EDIL NAPOLI - S.R.L.	LUIGI CACCIATORE, 15	PELLEZZANO	SA	6930											S
NEW RIGENERAL PLAST SRL	VIA SPINETA,28	BATTIPAGLIA	SA	1740			F								
NICOLAO GEOM. GIOVANNI	VIA CAPO DI MURO 57	VIETRI SUL MARE	SA	5323											S
NIGRO LUIGI	VIA TAVERNA NOVA	EBOLI	SA	4879			F								
NOLEGGIO & COSTRUZIONI DI SANTORIELLO FRANCESCO & C. S.N.C.	LOCALITA STARZA 18/A	CAVA DE` TIRRENI	SA	3668											S
NOSCHESE ALDO	VIA A. CONFORTI 9	PONTECAGNANO FAIANO	SA	3635											S
NOVA P.C.M. S.R.L.	VIA PIAVE, 50	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	7578											S
NOVA P.R.L. - S.R.L.	VIA A.MANZONI III^ TRAV., 1	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	7279											S
NOVA SPES S.R.L.	VIA GIACOMO LEOPARDI	SAN VALENTINO TORIO	SA	4236											S
NOVATEC SISTEMI S.R.L.	VIA SAN GIOVANNI SNC	TEGGIANO	SA	4597											S
NOVOCIPS SRL	VIA CARLO CAFIERO	NOCERA INFERIORE	SA	380		F	D		E						
NUOVA COSTRUZIONE 2003 S.R.L.	VIA CONVENTO, 30	BARONISSI	SA	7386											S
NUOVA EDILIZIA S.R.L.	VIA MARCONI 27	CAVA DE` TIRRENI	SA	5234											S
NUOVA INERTI DEI F.LLI DE NIGRIS S.R.L.	VIA FONTANELLE S.C.	EBOLI	SA	4518											S
NUOVA SAN CLEMENTE S.C. DI LAVORO A R.L.	VIA ROMA, 64	NOCERA SUPERIORE	SA	1986					F						
NUOVO MILLENNIO COSTRUZIONI S.R.L.	PIAZZA DUOMO, 2	CAVA DE` TIRRENI	SA	3446											S
ODIERNA CIRO	VIA INDIPENDENZA,54	SARNO	SA	1499			F								
OLIMPO ANIELLO	VICOLO LUNGO 33	SIANO	SA	7647											S
OLIVA GIUSEPPE	VIA VICINALE MACINANTI 50	PAGANI	SA	1425									D		S
OMNIA COSTRUZIONI M.A. DI ADINOLFI LUCIA	VIA F. SORRENTINO 7/A	CAVA DE` TIRRENI	SA	2831											S
OMNIA EDIL S.R.L.	VIA L.LIGUORI 28	SALERNO	SA	5960											S
OPSA COSTRUZIONI - S.A.S DI SACCO ALFREDO & C.	VIA MARCO POLO, 1	PONTECAGNANO FAIANO	SA	1850											S
ORLANDO COSTRUZIONI S.R.L.	VIALE DEGLI ARANCI 2	ANGRI	SA	3594											S
ORTOFRUITS 85 - SOC. COOP. A R.L.	VIA BUDETTI 128	PONTECAGNANO FAIANO	SA	3753											S
P.M. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA S.PIETRO 58	GIFFONI SEI CASALI	SA	5817											S
PA.VI. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA GIOVANNI GENTILE 7/B	CAVA DE` TIRRENI	SA	5920											S
PADOVANO DOMENICO	PIAZZA PLEBISCITO	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	66			F		F						
PAESANO VINCENZO	VIA GENOVA,2	TEGGIANO	SA	7014											S
PAESTUM METALLI SAS DI ALESSANDRI PASQUALE E C.	VIA MAGNA GRECIA SNC	CAPACCIO	SA	1591			F								
PAGANO COSTRUZIONI DI PAGANO MARIO	VIA MONTE BIANCO 8	PONTECAGNANO FAIANO	SA	5122											S
PALO ANTONIO	S.S. 18 KM.67,200 - LOCALITA PAGLIARONE	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	606			F			F					
PALUMBO COSTRUZIONI DI ALESSANDRO PALUMBO & C. SAS	VIA RESCIGNO 12	ROCCAPIEMONTE	SA	3763											S
PAPPALARDO ENRICO E C. SAS	VIA CARLO SANTORO,6	SALERNO	SA	157					E						
PARISI GERARDO	VIA MATTINELLE 29	CAMPAGNA	SA	3064											S
PARISI VINCENZO	LOCALITA SPERLONGA, 74	PALOMONTE	SA	465					F						
PASCALE SALVATORE	VIA G.DE ROSA, 25	CAVA DE` TIRRENI	SA	7713											S
PASQUALE & MANUEL FASANO - COSTRUZIONI GENERALI - SRL UNINOMINALE	VIA IACONTI 5	VIETRI SUL MARE	SA	2730											S
PASQUALE CARRATU - S.R.L.	VIA LUIGI GUERRASIO 105	CASTEL SAN GIORGIO	SA	3804											S
PASSANNANTI CORNELIO	VIA GENERALE CLARK,41/F	SALERNO	SA	1439			F								
PASTORE AUTOTRASPORTI SRL	VIA FERRERIA, 261	BARONISSI	SA	1021			F								
PASTORE FRANCESCO	VIA SPINETA	BATTIPAGLIA	SA	2606											S
PASTORE LUIGI	VIA PAGANO, 2	BARONISSI	SA	1748			F								
PASTORE MARIO	VIA SPINETA	BATTIPAGLIA	SA	2533											S
PAZZANESE COSIMO	VIA BOSCO GRANDE LOC. CORNO DORO	EBOLI	SA	1854											S
PELCO S.R.L.	VIA MATTEOTTI 7	ANGRI	SA	2908											S
PELLEZZANO SERVIZI SRL	VIA STELLA C/O SCUOLA ELEM.	PELLEZZANO	SA	4387	E										
PENNA COSTRUZIONI DI PENNA ALFONSO & C. S.A.S.	VIA IDO LONGO, 37	CAVA DE` TIRRENI	SA	7103											S
PEPE COSTRUZIONI DI PEPE GUGLIELMO	CUPA BELVEDERE, 3	NOCERA SUPERIORE	SA	6908											S
PEPE SALVATORE	VIA CRICINOVA-TRIVIO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	540						F					
PETRELLOSA S.N.C. DI MANZO VINCENZO & C.	LOCALITA PETRELLOSA 24	CAVA DE` TIRRENI	SA	4344											S
PICCOLO BONAVENTURA	TRAVERSA MANGIONI,2	PAGANI	SA	602			D								
PIERRO VINCENZO	R.RICCI, 46	SALERNO	SA	480			F								
PIN CAR DI MASCOLO GIOVANNI BATTISTA	VIA ORTA LONGA 22	ANGRI	SA	5935											S
PINTO MARCELLO	VIALE KENNEDY 14	ALBANELLA	SA	1963											S
PINTO MARCO	VIA ROMA 2	ALBANELLA	SA	2517											S
PIOMBIERA ROTTAMI S.A.S. DI ARDITO IDA & C.	VIA TERZE 15	SCAFATI	SA	3701											S
PIOMBINO MARIO	VIA S. DE VITA, 6	PELLEZZANO	SA	2004					F						
PISAPIA COSTRUZIONI - S.R.L.	CORSO UMBERTO I, 395	CAVA DE` TIRRENI	SA	7458											S
PISAPIA COSTRUZIONI SRL	CONTRADA AUSELLA, 71/A	CAMPAGNA	SA	3075											S
PM CAVE SRL	LARGO FERROVIA, 1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	201			D								
POLICASTRO ESPURGHI DI GIOVANNI POLICASTRO	VIA A,LEONARDO S.N.C.	SAN GREGORIO MAGNO	SA	567		F			D	F					
POLICASTRO SETTIMIO	LOCALITA PERRAZZE	PALOMONTE	SA	5212											S
POLVERINO ANTONIO	VIA ALFONSO GATTO, 1	SALERNO	SA	7537											S
PONE CIRO	VIA MEZZACAPO - PAL. TORRI	SALA CONSILINA	SA	403			F								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
PREFABIOS S.R.L	VIA FONTE TUFOLO 88	CAGGIANO	SA	5729											S
PRIMA LUCE SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA SAN LEONARDO 120	SALERNO	SA	4273											S
PRINTER ITALIA SRL	VIA GRILLO, 18	PELLEZZANO	SA	1385			F								
PRODUZIONE E SERVIZI DE STEFANO - S.R.L.	VIA TOMMASO CARUTO 4	SALERNO	SA	3322											S
PROTEZIONI AMBIENTALI SRL	VIA ALBANESE, 3	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	3245		F			F	F					
PROVENZA GIUSEPPE COSTRUZIONI EDILI	VIA A. DE CRESCENZO 102	BATTIPAGLIA	SA	6831											S
PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL	VIA CADUTI DI SUPERGA,14	PAGANI	SA	1590			C		F						
PUCCIARELLI FRANCESCO	VIA FORLUSO,15	CAGGIANO	SA	242			F		F						
PUNTO VERDE S.R.L.	VIA ARTE E MESTIERE, 4	CAVA DE` TIRRENI	SA	7091											S
R.G. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA JACOPO SANNAZZARO, 12	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	7239											S
R.G.T. SRL	VIA PROVINCIALE,40	ALBANELLA	SA	3485		F	F		F						
RADANO MATTEO	VIA PASSOLARA	POLLICA	SA	3853											S
RAF SAS DI DALESSANDRO ANNUNZIATA E C	VIA CARLO PISACANE,	SALA CONSILINA	SA	61			E		F	F					
RAGO MATTEO	VIA CROVITO, 3	PELLEZZANO	SA	7098											S
RAGO S.R.L.	VIA OSVALDO CONTI, 7	SALERNO	SA	7096											S
RAINONE IMPIANTI E CONDOTTE S.R.L.-UNIPERSONALE	VIA GARIBALDI 8	CASTEL SAN GIORGIO	SA	3572											S
RC COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA UNIPERSONALE A R.L.	VIA EUGENIO SICILIANO 2	NOCERA INFERIORE	SA	2031											S
RE.AR.CO. SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	VIA DELLA PIANA 1	EBOLI	SA	2413											S
REAL EDIL S.P.A.	VIA SAN LEONARDO 161	SALERNO	SA	2776											S
REAL GRASSI DI TARTAGLIA RENATO	VIA M. BUONARROTI, 117	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	1462			F								
REAL TENDA S.R.L.	VIA CORALLI 203	PAGANI	SA	4192											S
REALE COSTRUZIONI S.P.A.	CORSO NAZIONALE 93	SCAFATI	SA	2009											S
REAM PELLI DI RUSCINITO MARCO E C. SAS	VIA SCALARETA,6	ALTAVILLA SILENTINA	SA	1575			F								
REM - S.R.L.	VIA S.ANDREA 73	BARONISSI	SA	4570											S
RESCIGNO COSTRUZIONI S.N.C. DI RESCIGNO GERARDO & F.LLI	VIA A. MANZONI 54	BRACIGLIANO	SA	3774											S
RESCINITI ANTONIO	VIA DANTE ALIGHIERI, 80/A	ROSCIGNO	SA	1369		F	F		F						
RESTAINO GIUSEPPE	VIA SILVIO BARATTA P1 INT.2 68	SALERNO	SA	3335											S
RI BA SUD - S.R.L.	VIA BOSCOFILI	BATTIPAGLIA	SA	3481			F								
RI.CAR SYSTEM SRL	VIA F. GALDIERI,52	ROCCAPIEMONTE	SA	1688			F								
RICOSTRUZIONI PNEUMATICI NOCERINA - S.R.L. (R.P.N. - S.R.L.)	VIA F.LLI BUSCETTO 15	NOCERA INFERIORE	SA	1130			F								S
RIMAURO GIUSEPPE	VIA MACELLO S1, 2 84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	1959			F								
RISPOLI EMILIO	VIA A. VITALE 54	CAVA DE` TIRRENI	SA	3447											S
RISTRUTTURA SALERNO DI SAUTTO GIUSEPPE & C. S.A.S.	VIA MARCHIAFAVA 20	SALERNO	SA	6784											S
RITONNARO COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA STEFANO BRUN	SALERNO	SA	2636											S
ROCCO VINCENZO	VIA F. SPIRITO, 43	GIFFONI VALLE PIANA	SA	2438											S
ROMANO ANTONIO	VIA F.FILZI,6	MERCATO SAN SEVERINO	SA	4171											S
ROMANO SALVATORE	VIA PETRELLOSA 1/A	CAVA DE` TIRRENI	SA	5144											S
ROMEO RAFFAELE	VIA E. BERLINGUER,11	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	826			F								
RONGA S.A.S. DI RONGA SALVATORE E C. - IMPRESA EDILE E RESTAURO MONUMENTI	VIA BASTIA 2	SALERNO	SA	5876											S
ROT.GAR DI GAROFALO ANNUNZIANTE	VIA MICHELANGELO, 12	ANGRI	SA	6979											S
RUOCCO MADDALENA	VIA S.MARIA AI CAMALDOLI 6	ANGRI	SA	3511											S
RUOTOLO ANDREA E C. SNC	VIA DELLA RINASCITA,10	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	206			F								
RUSSO GIANCARLO	VIA RACCOLI ,4	ALBANELLA	SA	897					F						
S A M DI PETRULLO MARCO E SANTANGELO SABINO - S.N.C.	VIA PIAVE 20	STIO	SA	6113											S
S.A.L.P. - SOCIETA APPALTI LAVORI PUBBLICI - S.R.L.	VIA P.MUSANDINO 18	SALERNO	SA	1763											S
S.A.R.I.M. SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE, 171	SALERNO	SA	165		B	B	D	D	D					
S.B.A. SRL - SERVIZI BONIFICHE AMBIENTALI	VIA ORIGLIA,16	NOCERA INFERIORE	SA	1561									E	E	
S.E.C.I. SERVIZI PER LEDILIZIA CIVILE ED INDUSTRIALE - S.R.L.	VIA LUNGOMARE TRIESTE 12	SALERNO	SA	3222											S
S.E.M. SOCIETA ECOLOGICA MERIDIONALE - SOCIETA PER AZIONI (CON SIGLA S.E.M. S.P.A.)	TRENTO, 39	SALERNO	SA	147					C	D					
S.I.COS SOCIETA ITALIANA COSTRUZIONI SRL	LOCALITA SANTANDREA	EBOLI	SA	1790											S
SA & SA COSTRUZIONI DI DAVIDE SALERNO & C. S.A.S.	VIA CUTINELLI, 127	BARONISSI	SA	7643											S
SABATELLA GIUSTO	LOC.CARROZZO	FELITTO	SA	1664		F	F		F						
SACCO GIOVANNI S.R.L.	VIA MARE ADRIATICO 11	PONTECAGNANO FAIANO	SA	5542											S
SAGIN - S.R.L.	VIA CORGIANO 4	PELLEZZANO	SA	4872											S
SAL.BIT. - S.R.L.	LOCALITA SALICANDRO PACCONE S.S. 407 KM. 1	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	3834											S
SALERNO ANTONIO AUTOTRASPORTI	VIA QUERCIONI,31	ALTAVILLA SILENTINA	SA	553			D		E						
SALERNO PULITA - S.P.A.	VIA FUORNI DI SOTTO 11	SALERNO	SA	323		B						E			S
SALVATI MARIO	CORSO GARIBALDI 56	CASTEL SAN GIORGIO	SA	2550											S
SAN FRANCESCO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA CONVENTO, 48	BARONISSI	SA	7387											S
SAN MARZANO SCAVI DI ADINOLFI GIOVANNI	VIA UGO FOSCOLO II TRAV. 5	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	6912											S
SAN VALENTINO SERVIZI	VIA G. MATTEOTTI 13	SAN VALENTINO TORIO	SA	6962	E										
SANTONICOLA MICHELE & FIGLIO S.R.L.	VIA G. PICCOLOMINI DARAGONA 122	NOCERA INFERIORE	SA	3194											S
SANTORIELLO ARMANDO	LOCALITA STARZA 18	CAVA DE` TIRRENI	SA	3667											S
SANTULLO GIROLAMO	VIA CASAL MURINO, 30	PELLEZZANO	SA	2675			F								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
SAPONARA LUCIANO DI SAPONARA LUCIANO & C. S.A.S.	CONTRADA CORNO DORO 122	EBOLI	SA	6546											S
SARNO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PARAPOTI	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	5535											S
SARNO FRANCESCO	VIA PROV.OVEST,18	BRACIGLIANO	SA	4577											S
SAV SOCIETA COOPERATIVA	VIA LIVATINO,2	CASTEL SAN GIORGIO	SA	1578			F								
SCAFFA SRL S.A.V. AUTOTRASPORTI	VIA CERRITELLO,9	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	1383			E		F						
SCANNAPIECO ANTONIO	VIA TRENTO 94/B	SALERNO	SA	5738											S
SCERMINO COSTRUZIONI S.R..L.	VIA CASA LEONE, 12	SALERNO	SA	1780											S
SCERMINO GEOM.ANTONIO	LARGO PLEBISCITO 6	SALERNO	SA	2095											S
SCOMAN S.R.L.	VIA FASANARELLA 7/C	BATTIPAGLIA	SA	3986											S
SCUOTTO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA LEONARDO DA VINCI 5	SCAFATI	SA	3427											S
SE.MA. DI SENATORE MAURIZIO	VIA FILANGIERI 128/B	CAVA DE` TIRRENI	SA	2830											S
Se.T.A. - S.P.A.	VIA CLEMENTE TAFURI 8	CAVA DE` TIRRENI	SA	124		B	D	D	C	E					S
SEN.CO. S.R.L.	VIA VALLONE 26	VIETRI SUL MARE	SA	4243											S
SENATORE ANTONIO	VIA L.PARISI 120	CAVA DE` TIRRENI	SA	3105											S
SENATORE COSTRUZIONI S.R.L.	VIA VALLONE 20	VIETRI SUL MARE	SA	4242											S
SENESE GERARDO	VIA ACQUA BIANCA 22	OLIVETO CITRA	SA	4103											S
SENESE VALTER	VIA ALDO MORO	OLIVETO CITRA	SA	5389											S
SERRONI TERMOIDRAULICA EDILIZIA PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L. (SE.T.E. P.S.C. A R.L.)	VIA OLEVANO 63	BATTIPAGLIA	SA	5340											S
SERVECO SRL	VIA UMBERTO MANDOLI,25	CAVA DE` TIRRENI	SA	1444		F			F	F					
SERVIZI ECOLOGICI ED AMBIENTALI SRL (S.E.A. SRL)	VIA MONTE GRAPPA,23	SCAFATI	SA	630		F	F	F	F	F					
SESSA GIOVANNI	VIA LUIGI ANGRISANI,11	SALERNO	SA	426			F								
SESSA RAFFAELE	VIA IANNIELLO, 46	FISCIANO	SA	7211											S
SESSA STEFANO	PIAZZA ROTA 23	MERCATO SAN SEVERINO	SA	7241											S
SESSA VINCENZO	VIA S. NICOLA DI PASTENA 9\E	SALERNO	SA	6595											S
SIANI ANTONIO	VIA RUSSO 135	NOCERA SUPERIORE	SA	7639											S
SIANI LUIGI	VIA L.SIANI, 6	CAVA DE` TIRRENI	SA	7640											S
SIANO FRANCESCO	SARNO - PALMA LOC. GALITTA	SARNO	SA	1583						F					
SIDER PAGANI SRL	VIA NAZIONALE , 50	PAGANI	SA	5			C								
SIMONE ONOFRIO	VIA S.BRENIERO 8	EBOLI	SA	1964											S
SIMPTEC - S.R.L.	SA Z.I. VIA FILI GALARDI SNC	BATTIPAGLIA	SA	3850											S
SINCON DI SINISCALCO NICOLA & C. S.A.S.	VIA G. MAZZINI 16	BARONISSI	SA	5955											S
SINT S.R.L.	LOCALITA SAN VITO SNC	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	3225											S
SMET LOGISTICS S.R.L.	VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE, 48	SALERNO	SA	1738		F	F	F	F	F					
SO.CO.GEN. & PROJECT S.R.L.	VIA ANTONIO DE VITO 24	CORBARA	SA	3417											S
SO.ME.RE.MA DI VENTURA MAURIZIO E C. SAS	VIA DEI GRECI,142	SALERNO	SA	1517			E								
SO.RI.ECO SRL	VIA PIEDIROCCA, 12	ROCCAPIEMONTE	SA	309						E					
SOCIETA AGRICOLA F.LLI ESPOSITO SOCIETA SEMPLICE	VIA ARENOSOLA LOC. LAZZARETTO	EBOLI	SA	4193											S
SOCIETA DI COSTRUZIONI NUOVO SVILUPPO S.R.L.	VIA CIMITERO 3	CAVA DE` TIRRENI	SA	6946											S
SOCIETA GENERALI COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA M.N.BALBO 36	NOCERA INFERIORE	SA	3564											S
SOFIR S.R.L.	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 24	ANGRI	SA	3741											S
SOKOED SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SOKOED S.R.L.	VIA STRAUSS 34	BATTIPAGLIA	SA	3855											S
SOLARIA SRL	VIA GIACINTO VICINANZA, 16	SALERNO	SA	1713			F								
SOLVER ITALIA - S.R.L.	VIA MECIO GRACCO 8/E	SALERNO	SA	2399											S
SORRENTINO GEOM.EMANUELE	VIA V.DAURIA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	3773											S
SQUITIERI ALFONSO	VIA FOSSA LUPARA INFERIORE,13	SARNO	SA	529					F						
STABILE GIAMPIERO	VIA PROVINCIALE PER PUGLIETTA 32	CAMPAGNA	SA	4132											S
STERRI E TRASPORTI - S.R.L. -	VIA PALMENTELLO	ANGRI	SA	2599											S
STROLLO MASSIMO	CONTRADA LAZZARO, 4	VALVA	SA	7499											S
SUD IMMOBILIARE - S.R.L.	VIA DE ROSA	PAGANI	SA	5696											S
T.C. COSTRUZIONI S.R.L.	VIA ALVEO S. CROCE 50	NOCERA SUPERIORE	SA	3010											S
T.D.M. TRASPORTO/DISTRIBUZIONE/MONTAGGIO S.R.L.	VIA NAZIONALE	NOCERA SUPERIORE	SA	4732			F								
T.L.D. SRL	VIA MACCHIA,30	COLLIANO	SA	1663		F			F						
TAFURI MARIO	VIA BARCA,SNC	SALA CONSILINA	SA	385		E	E		E	E					
TAGLIAFERRI GIULIO	VIA GIOACCHINO TREZZA 10	CAVA DE` TIRRENI	SA	5137											S
TANIMI COSTRUZIONI S.R.L.	R.BALDI, 66	CAVA DE` TIRRENI	SA	6899											S
TARDUGNO GERARDO	VIA SORVO 6	TEGGIANO	SA	5131											S
TECNEL - S.R.L.	VIA PORTA ROMANA 1	NOCERA SUPERIORE	SA	3766											S
TECNO BUILDING DI BALDI VINCENZO	VIA D.TAIANI 54	VIETRI SUL MARE	SA	6089											S
TECNO COSTRUZIONI S.R.L.	VIA PECORARI 215	NOCERA SUPERIORE	SA	4725											S
TECNO EDIL COSTRUZIONI DI ATTANASIO ANNA MARIA	VIA ALFATERNA 36/B	NOCERA SUPERIORE	SA	2521											S
TECNO IMPIANTI S.N.C. DI BORRELLI GIUSEPPE E PEZZONI ALFREDO	VIA DELLA SUSCELLA 9/A	TORCHIARA	SA	4637											S
TECNOBUILDING SRL	VIALE DEL PINO 110	EBOLI	SA	1806								C			S

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO AL CAPITOLO 5 - 5.4

ELENCO DEI GESTORI AMBIENTALI ISCRITTI ALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

RagioneSociale	Indirizzo	Comune	Prov	Numero Iscrizione	cat_1c	cat_1o	cat_2	cat_3	cat_4	cat_5	cat_6	cat_9	cat_10A	cat_10B	cat_cp
TEDESCO COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA ARNEDI 7	ANGRI	SA	3091											S
TEK.R.A. S.R.L.	VIA DA PROCIDA, 17	ANGRI	SA	6926		D	D	D	E	E					
TEKNO COSTRUZIONI S.A.S. DI ACUNZO GIANLUCA & C.	VIA CERVINIA 39	ANGRI	SA	3686											S
TEMA IMPIANTI S.R.L	VIA DIFESA 6	AGROPOLI	SA	3252											S
TIRRENI TRASPORTI SRL	LOCALITA S.VITO DI PAGLIARONE	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	902			F								
TORIELLO GIOVANNI	VIA S.MARIA LA NOVA	CAMPAGNA	SA	1884											S
torretta cave di marrazzo francesco &c.snc	via ugo foscolo,19	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	986											S
TORTORA GUIDO SRL	VIA CROCINOLA,177	CASTEL SAN GIORGIO	SA	6		D	F		C	F					
TORTORA VITTORIO SRL	VIA CUPA DEL SERIO ,10	NOCERA INFERIORE	SA	350		E	E		B	C		C		C	
TRANS EUROPA SAS DI MATRONE ANTONIO & C.	VIA POGGIOMARINO, 77	SCAFATI	SA	1751			F								
TRANS ISOLE SRL	VIA PALMENTELLE	ANGRI	SA	104			E	E		C					
TRAPANI CARMINE	VIA U. FOSCOLO,39	SANT`EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	4305			F	F							
TRASPORTI E SPEDIZIONI SARA SRL	VIA DEI CARRARI, 35/a	SALERNO	SA	2176			F								
TRASPORTI GALLO SRL	VIA PROVINCIALE TEGGIANO-POLLA,221	TEGGIANO	SA	1315		F			F						
TRASPORTI PORTUALI SALERNITANI - S.R.L.	VIA LIGEA 112	ACERNO	SA	7243		E									
TRASPORTI SAN MARINO SOCIETA COOPERATIVA	VIA SANTERASMO	PAGANI	SA	3532		F	F		F	F					
TRASPORTI SERVIZI & LOGISTICA VIVIDOMINI S.A.S. DI VICIDOMINI AGOSTINO & C.	VIA S.ANNA, 77	NOCERA INFERIORE	SA	102			F		F	F					
TRE ESSE DI CORVO ATTILIO	VIA PADOVA 32/C	BATTIPAGLIA	SA	4673											S
TREDIL IMPRESIT S.R.L.	VIA LUIGI FERRARA 47	CAVA DE` TIRRENI	SA	2091											S
TRIRENA DI PIETRO TESTA E C. SAS	VIA MOLO MANFREDI, 7	SALERNO	SA	799		E			E	E					
TROTTA ANTONIO	VIA TRAVERTINO,50	VIETRI SUL MARE	SA	1519					F						
TROTTA GIUSEPPE	VIA A.DIAZ	STIO	SA	4502											S
TROTTA ROMOLO	CONTRADA RUFIGLIANO 14	CAMPAGNA	SA	4672											S
URGA COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	VIA PAOLO BARATTA 234	BATTIPAGLIA	SA	4575											S
VERDOLIVA SAVERIO	VIA A.TROISI,	CAVA DE` TIRRENI	SA	7712											S
VERNIERI ILARIO	VIA VALLE,32	PELLEZZANO	SA	1158		F	E		D	F					
VICIDOMINI GERARDO	STRADA STATALE NOCERINA, 151	NOCERA INFERIORE	SA	1600					F						
VINCENZO & CARMINE CEGLIA S.N.C.	VIA TAURANO	PAGANI	SA	713					F	E					S
VISCOVO LUIGI	VIA II TRAVERSA ACQUA DEI PIOPPI, 2/4	EBOLI	SA	2722			F								S
VITICOLTORI DE CONCILIIS S.S.	CONTRADA QUERCE	PRIGNANO CILENTO	SA	5813											S
VITOLO ANIELLO	VIA CUPA PARETI	NOCERA SUPERIORE	SA	2735											S
VIVAI DEL SOLE DI - SORVILLO COSIMO -	SA LAGO CAREZZA 2	PONTECAGNANO FAIANO	SA	3135											S
VIVAI SAN PAOLO S.R.L.	VIA ITALIA 161	PONTECAGNANO FAIANO	SA	4440											S
VIVALBURNI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA	PIAZZA MUNICIPIO, 17	CORLETO MONFORTE	SA	1500		F									
VOLPE MARIO NICOLA	VIA S.PAOLO	BUCCINO	SA	243			E		F						
VOTA MARCO	VIA A.VESPUCCI KM.67.400,	PONTECAGNANO FAIANO	SA	7741											S
VOTO S.R.L.	VIA MICHELE IANNICELLI C/O STU 25	SALERNO	SA	6850											S
WORLD TRUCKS ECOLOGIA SOCIETA COOPERATIVA- A MUTUALITA PREVALENTE	VIA VALENTINO FORTUNATO, 22/B	GIFFONI VALLE PIANA	SA	1361		F			F						
YELE SPA	VIA LARGO CALCINAI,1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	210	C	D			F			E			
ZANGARI COSTRUZIONI - S.R.L.	VIA ROMA,4	ROFRANO	SA	3563											S
ZICARELLI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA DEL MARE 26	VIBONATI	SA	3306											S
ZOCCOLA PAOLO	VIA DEL VECCHIO MUNICIPIO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	2159											S
EDIL EURO 2001 SOCIETA COOPERATIVA	VIA LEONARDO DA VINCI, 16			4739											S
EDIL MELE S.A.S. DI MELE STEFANO E C.	VIA SAMBUCI 37			6007											S
GRIFO COSTRUZIONI S.N.C. DI CAVALIERO ANTONIO E C.	VIA ASSISI, 4			7704											S
IMPRESA TIRONE S.R.L.	VIA COSTANTINO GRILLO, 2			4488											S

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA E
COORDINATA DEI RIFIUTI SPECIALI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN CAMPANIA

ALLEGATO AL CAPITOLO 6 – TAVOLE DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI VINCOLI, DELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ESENTI DA VINCOLI, CARTE DELLE ASI E TAVOLE DELL'ATTRATTIVITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

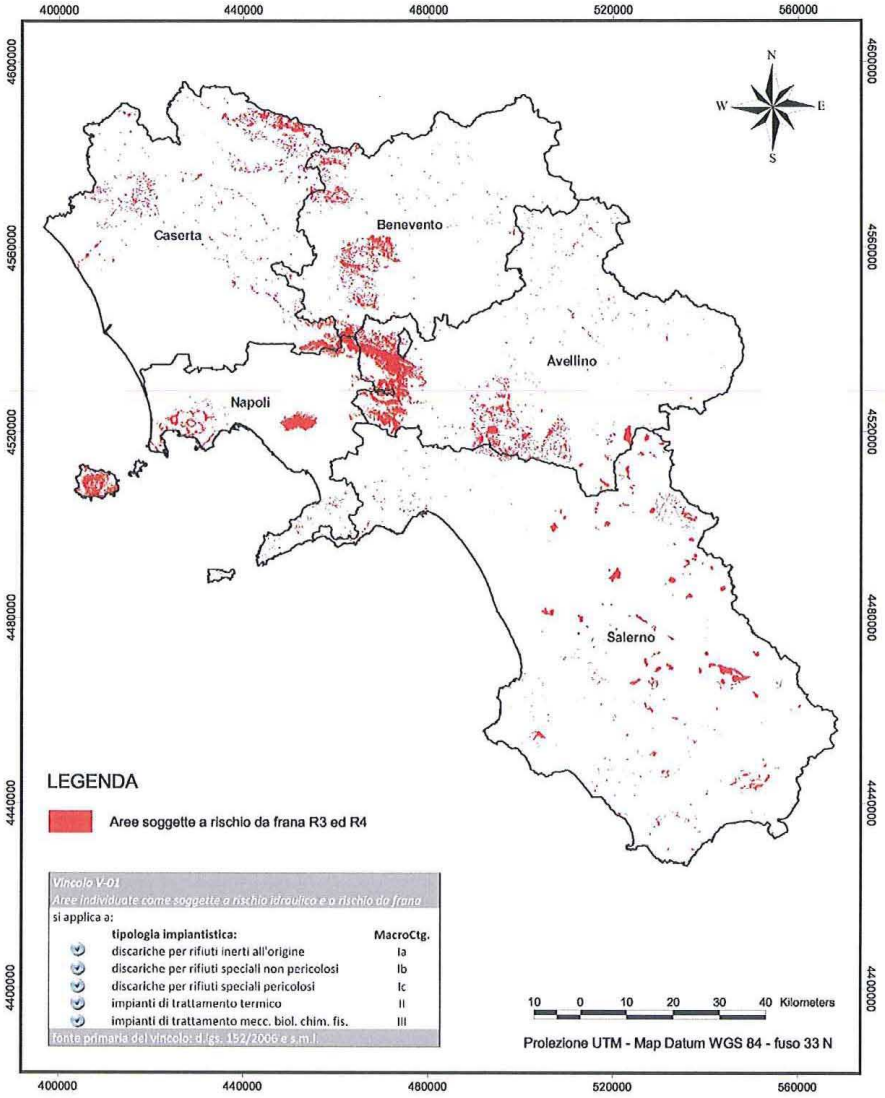
allegato 6.1 - TAVOLE DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI VINCOLI..... 3
allegato 6.2 – TAVOLE INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ESENTI DA VINCOLO IMPIANTI DI TRATTAMENTO (MACROCATEGORIE II E III) . 20
allegato 6.3 - CARTE DELLE ASI 23
allegato 6.4 – TAVOLE ATTRATTIVITÀ 78

fonte: http://burc.regione.campania.it

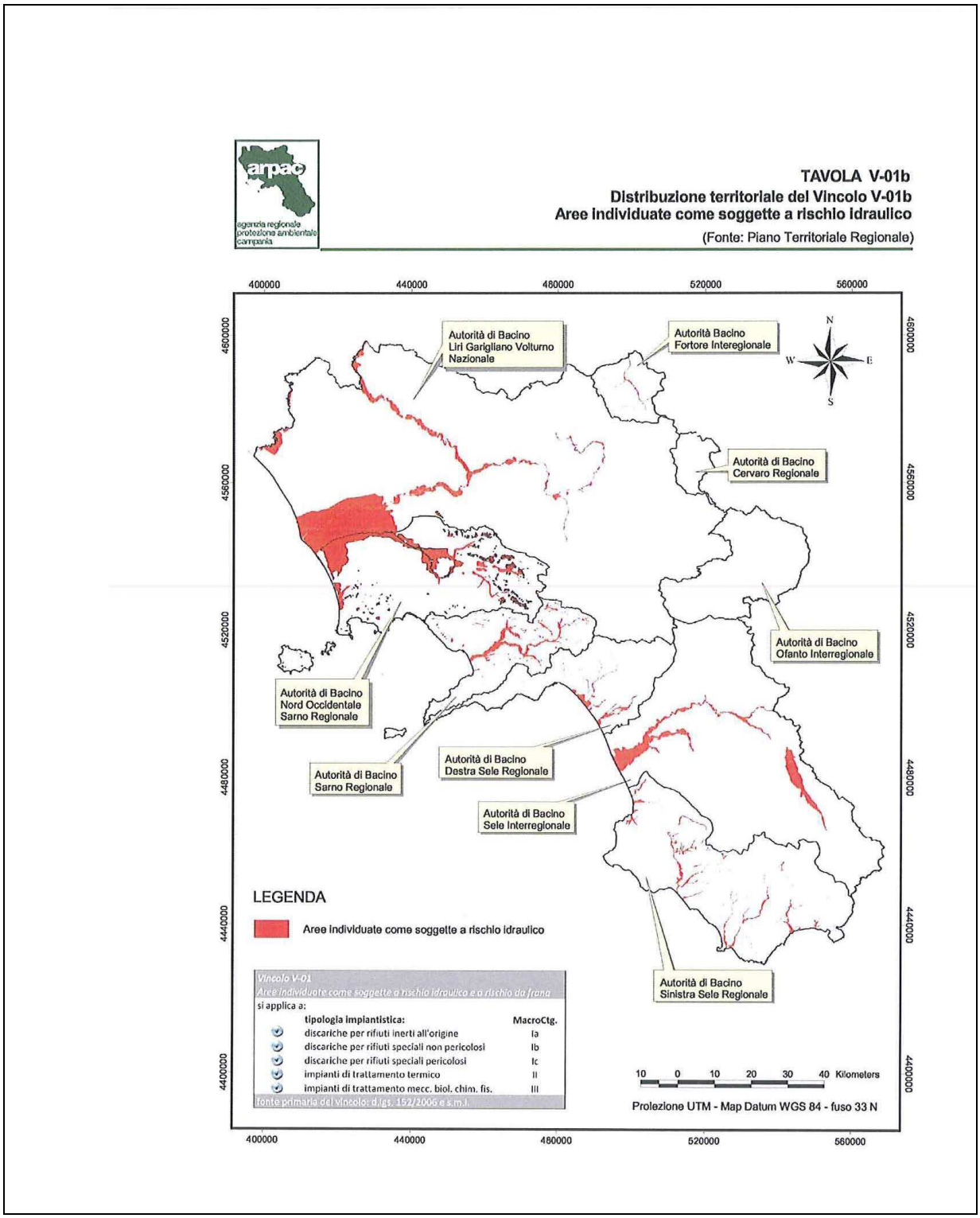
ALLEGATO 6.1 - TAVOLE DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI VINCOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA V-01a
Distribuzione territoriale del Vincolo V-01a
Aree individuate come soggette a rischio da frana
(Fonte: Piano Territoriale Regionale)

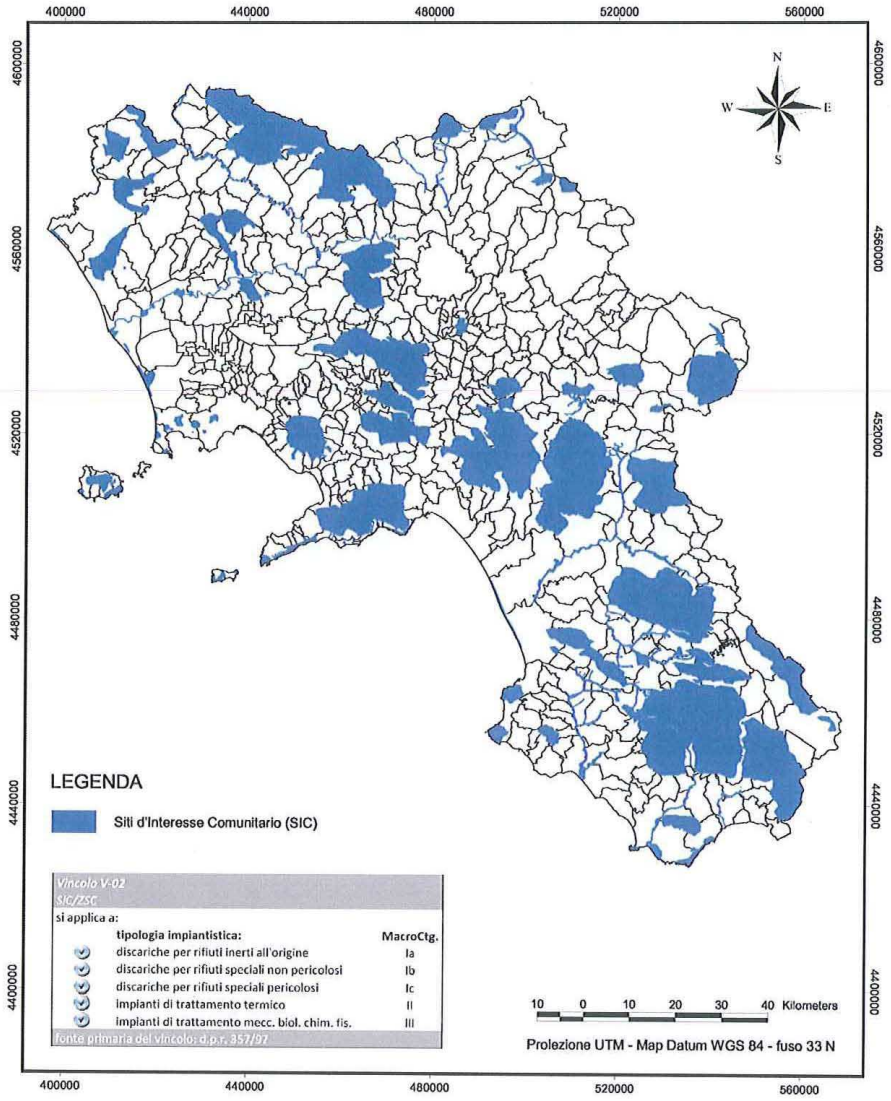


fonte: http://burc.regione.campania.it

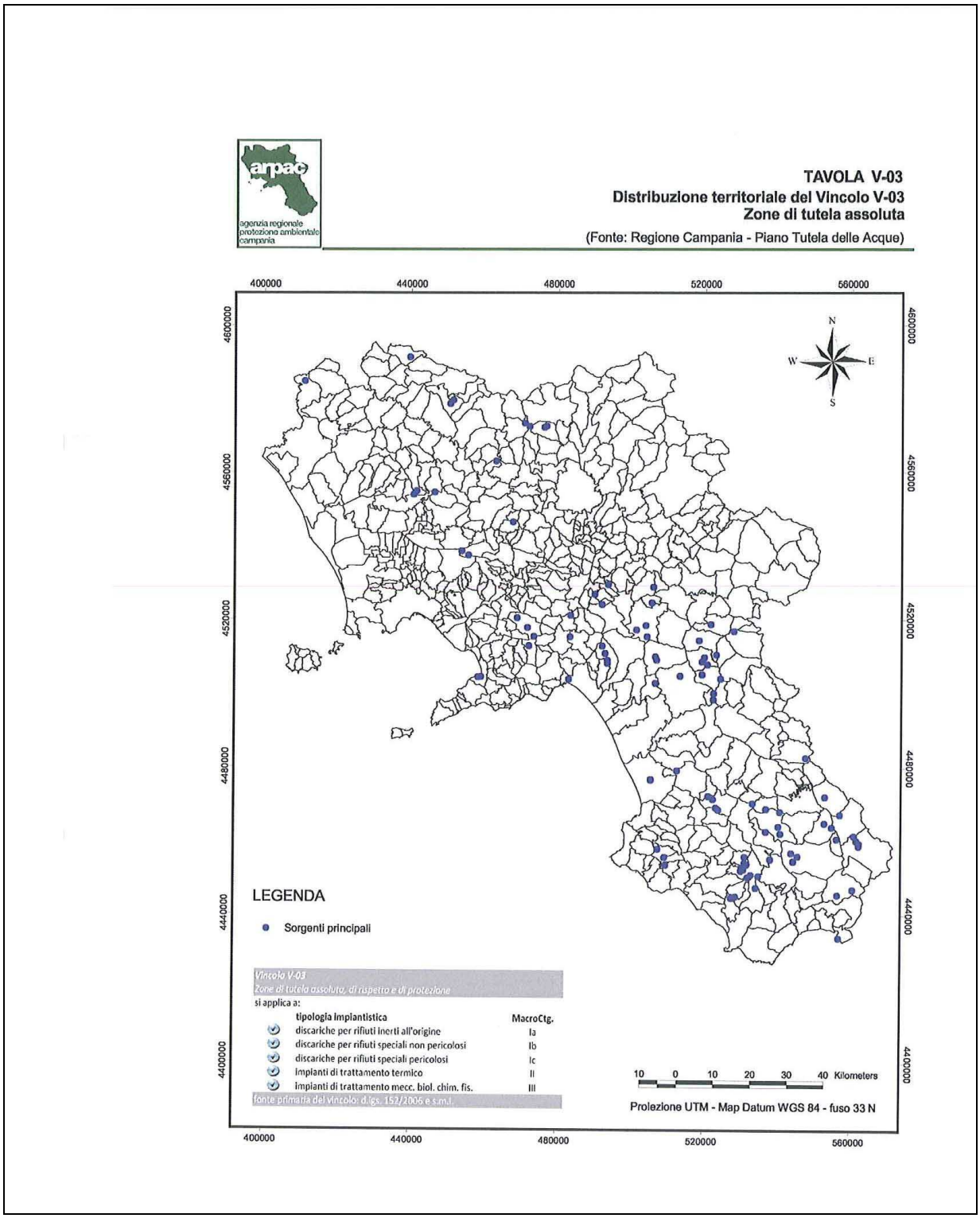


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA V-02
Distribuzione territoriale del Vincolo V-02
Siti d'Interesse Comunitario (SIC)
(Fonte: Ministero dell'Ambiente)

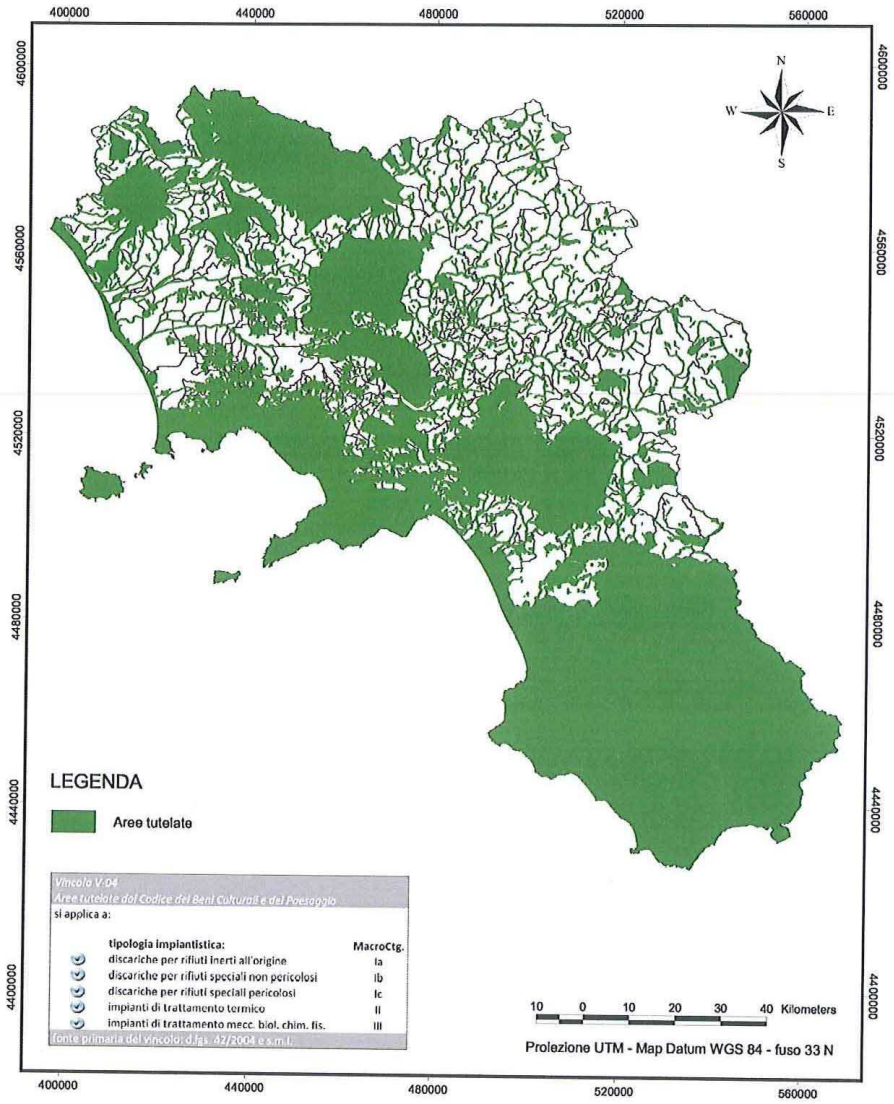


fonte: http://burc.regione.campania.it



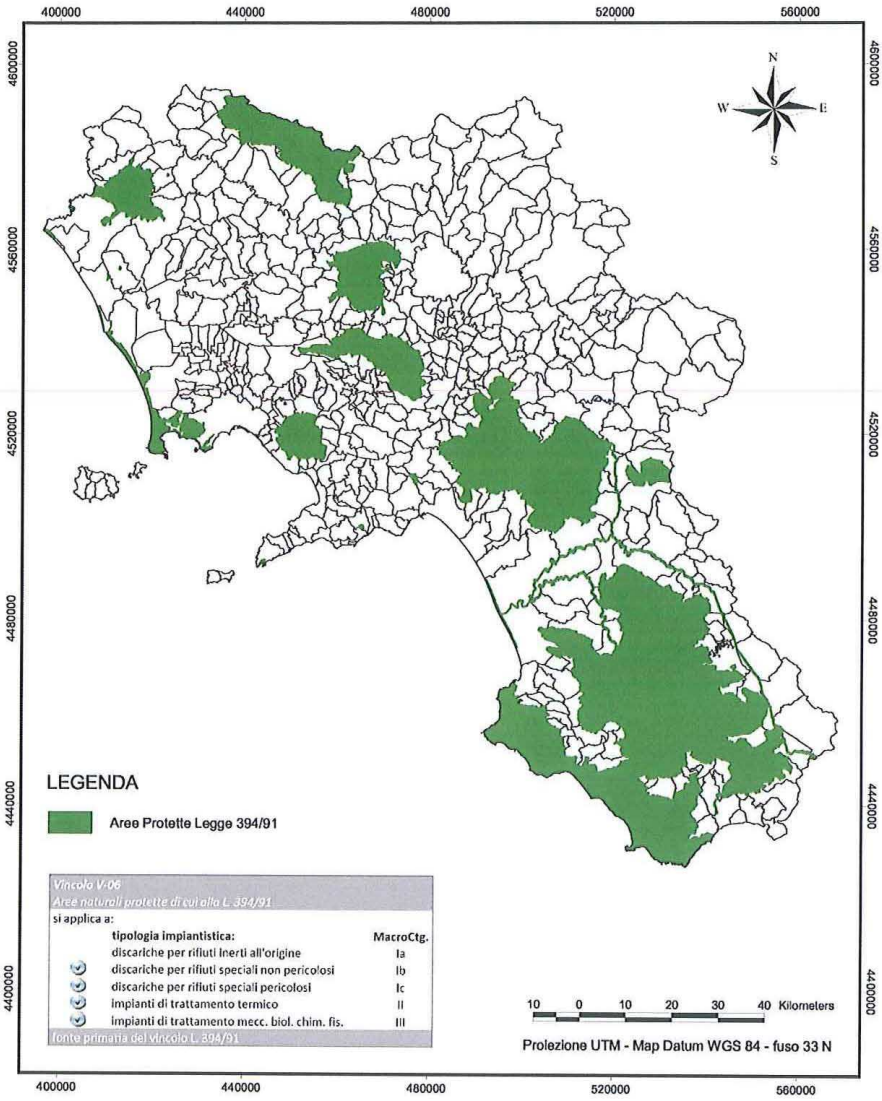
fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA V-04
Distribuzione territoriale del Vincolo V-04
Aree tutelate dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
(Fonte: Regione Campania - Sistema Informativo Territoriale)



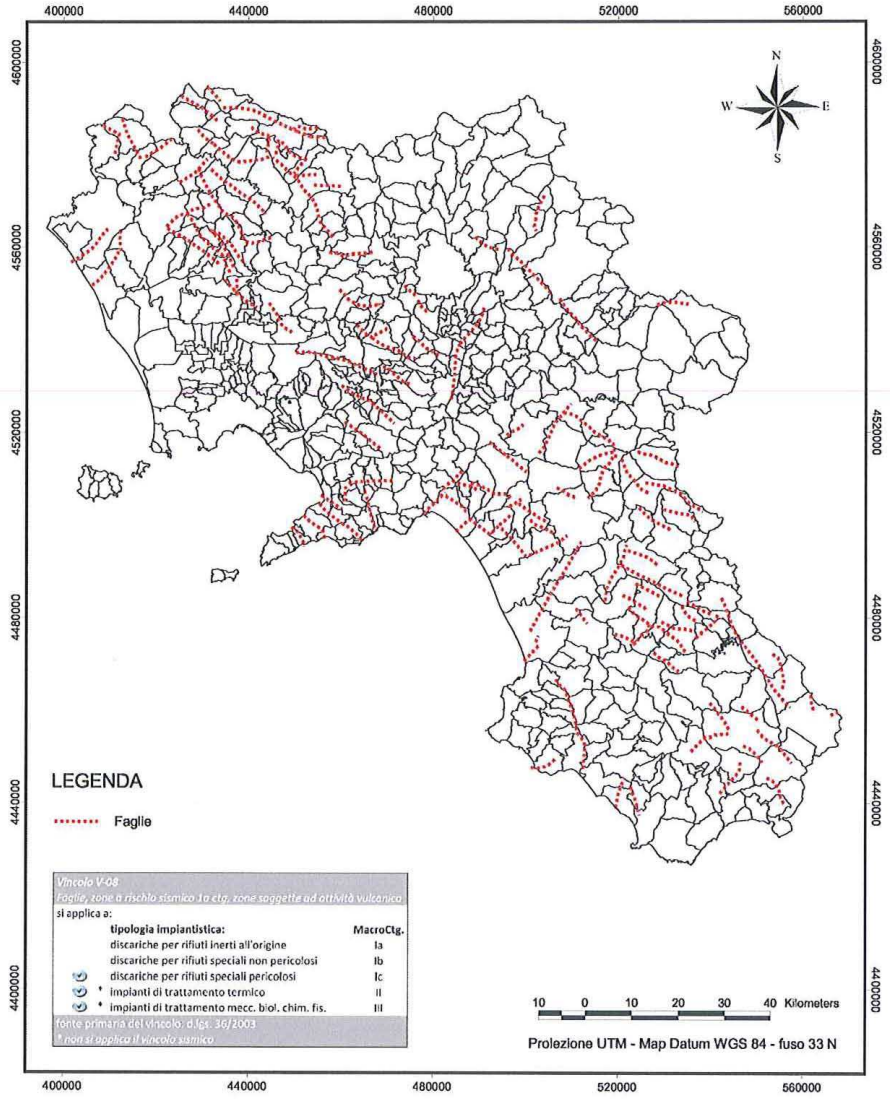
fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA V-06
Distribuzione territoriale del Vincolo V-06
Aree Naturali Protette di cui alla Legge 394/91
(Fonte: Regione Campania - Settore Politiche del Territorio)

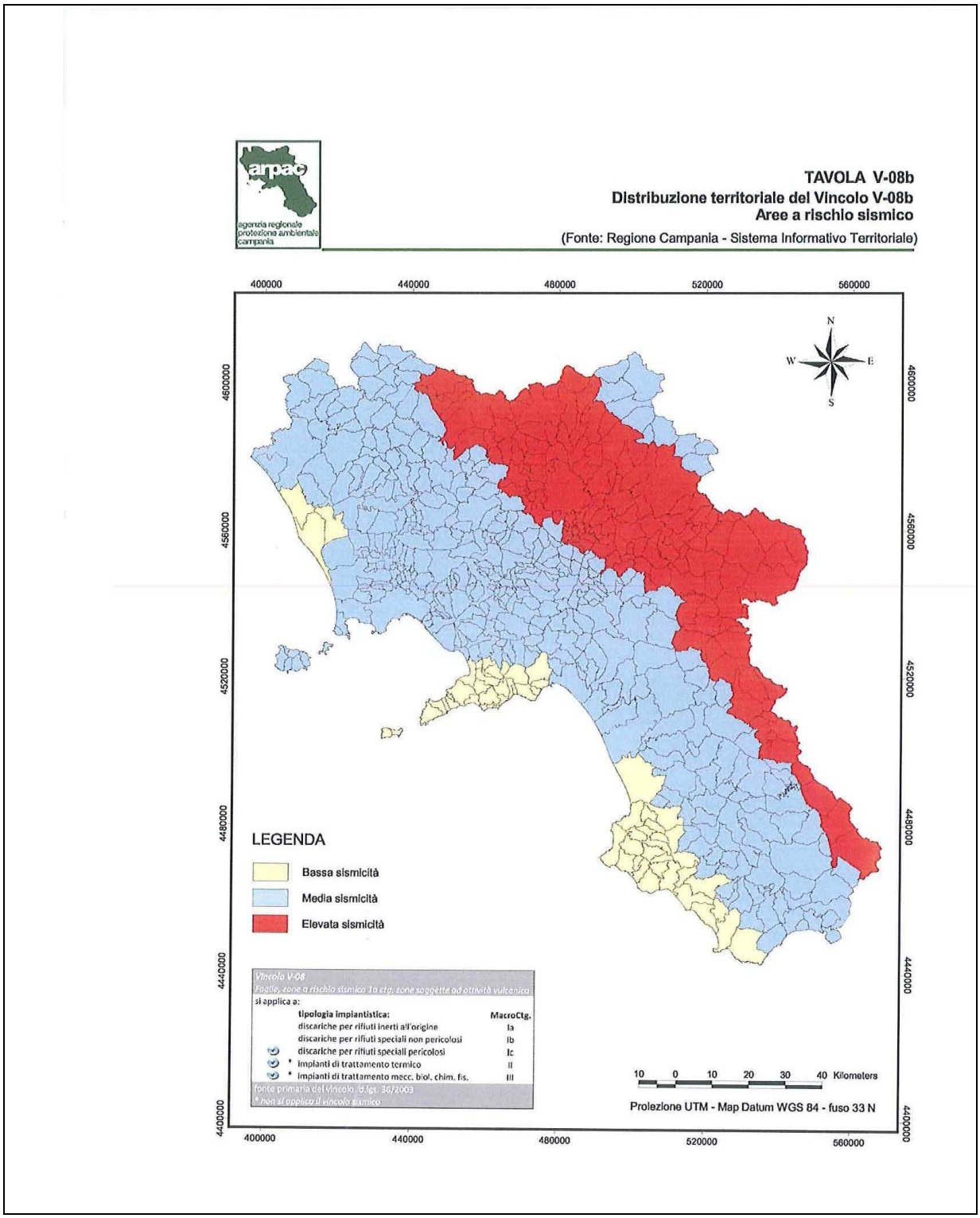


fonte: http://burc.regione.campania.it

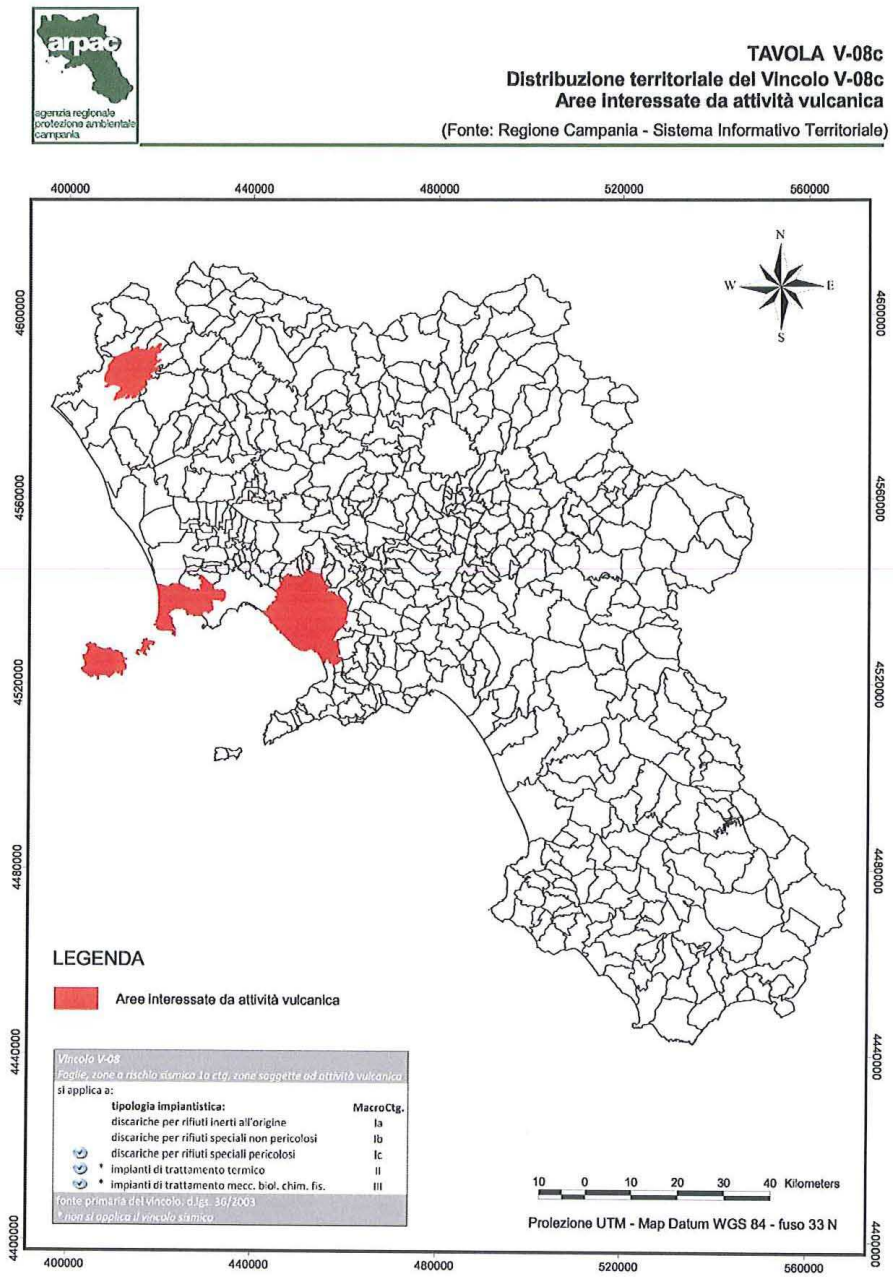
TAVOLA V-08a
Distribuzione territoriale del Vincolo V-08a
Faglie
(Fonte: Piano Territoriale Regionale)



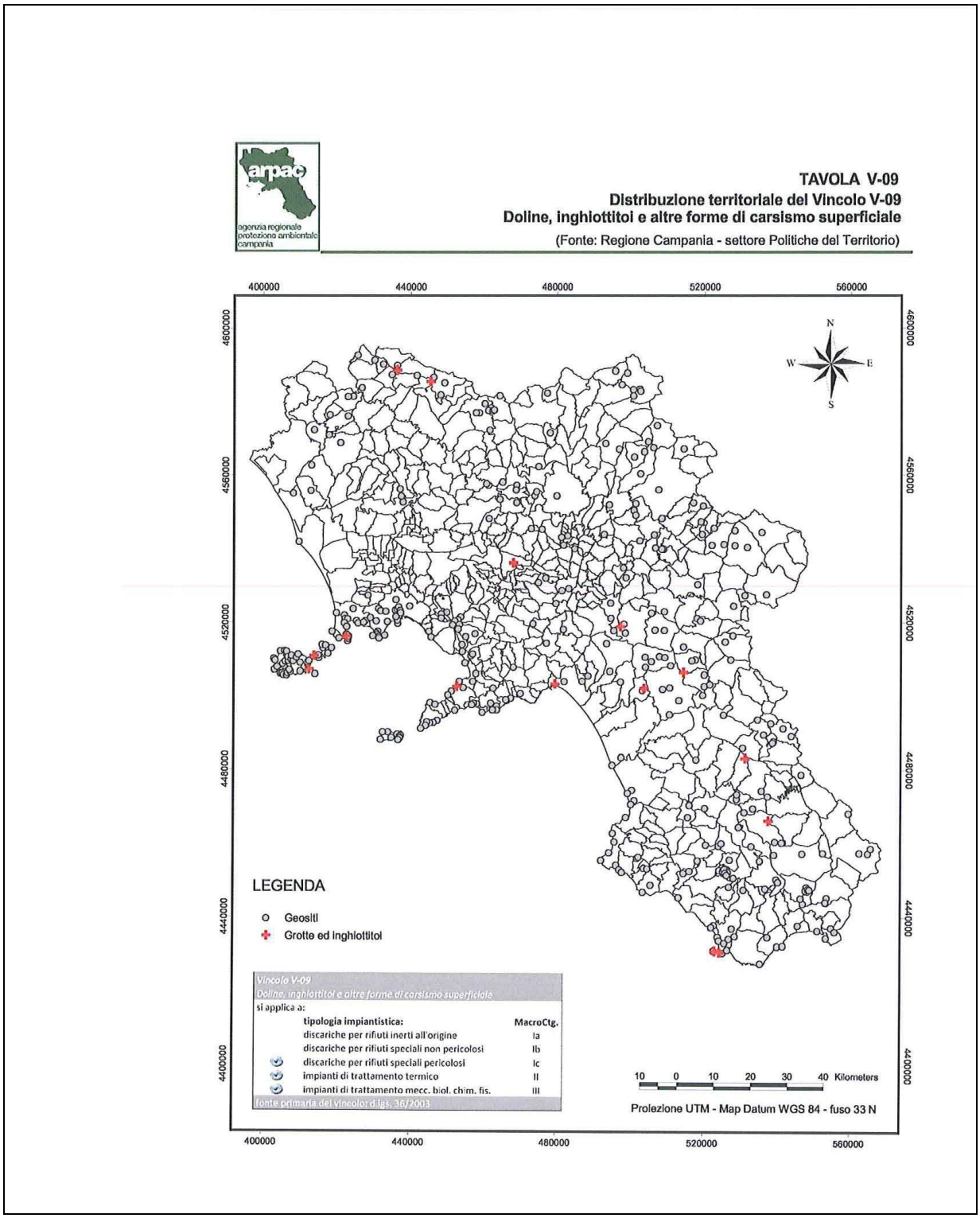
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

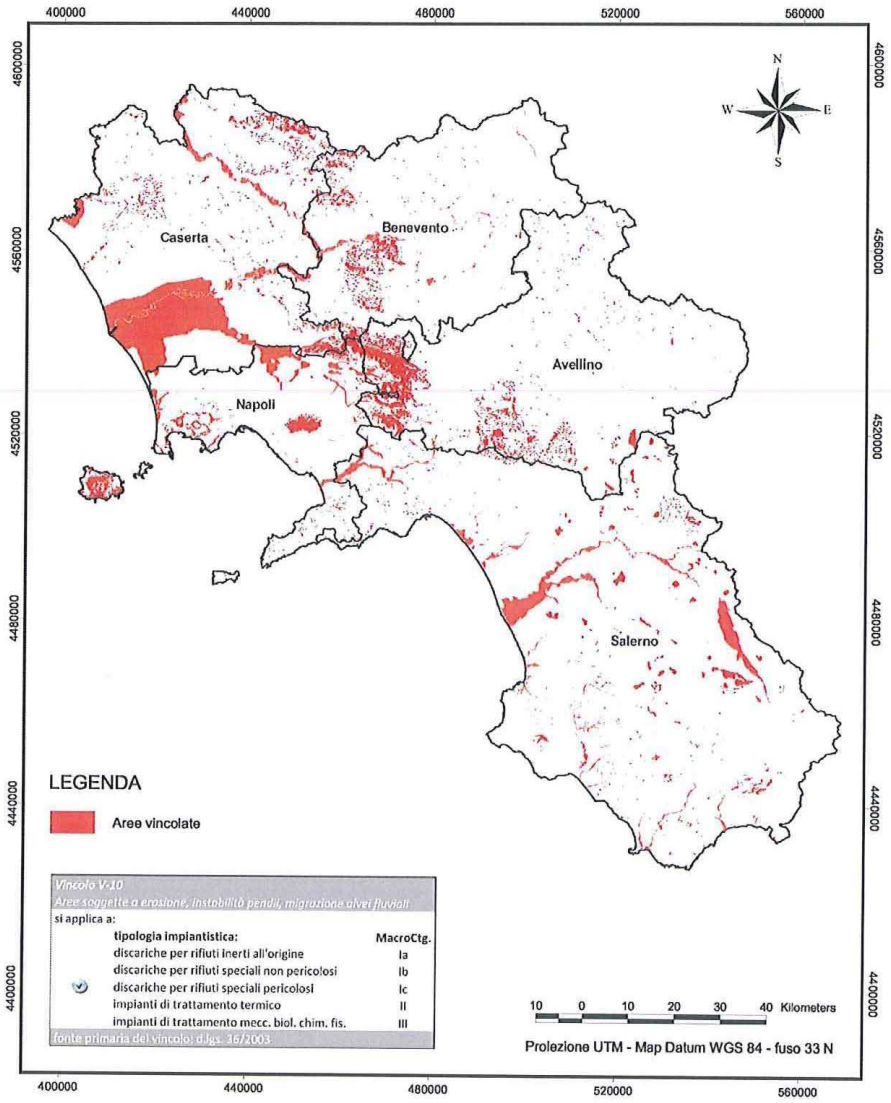


fonte: http://burc.regione.campania.it

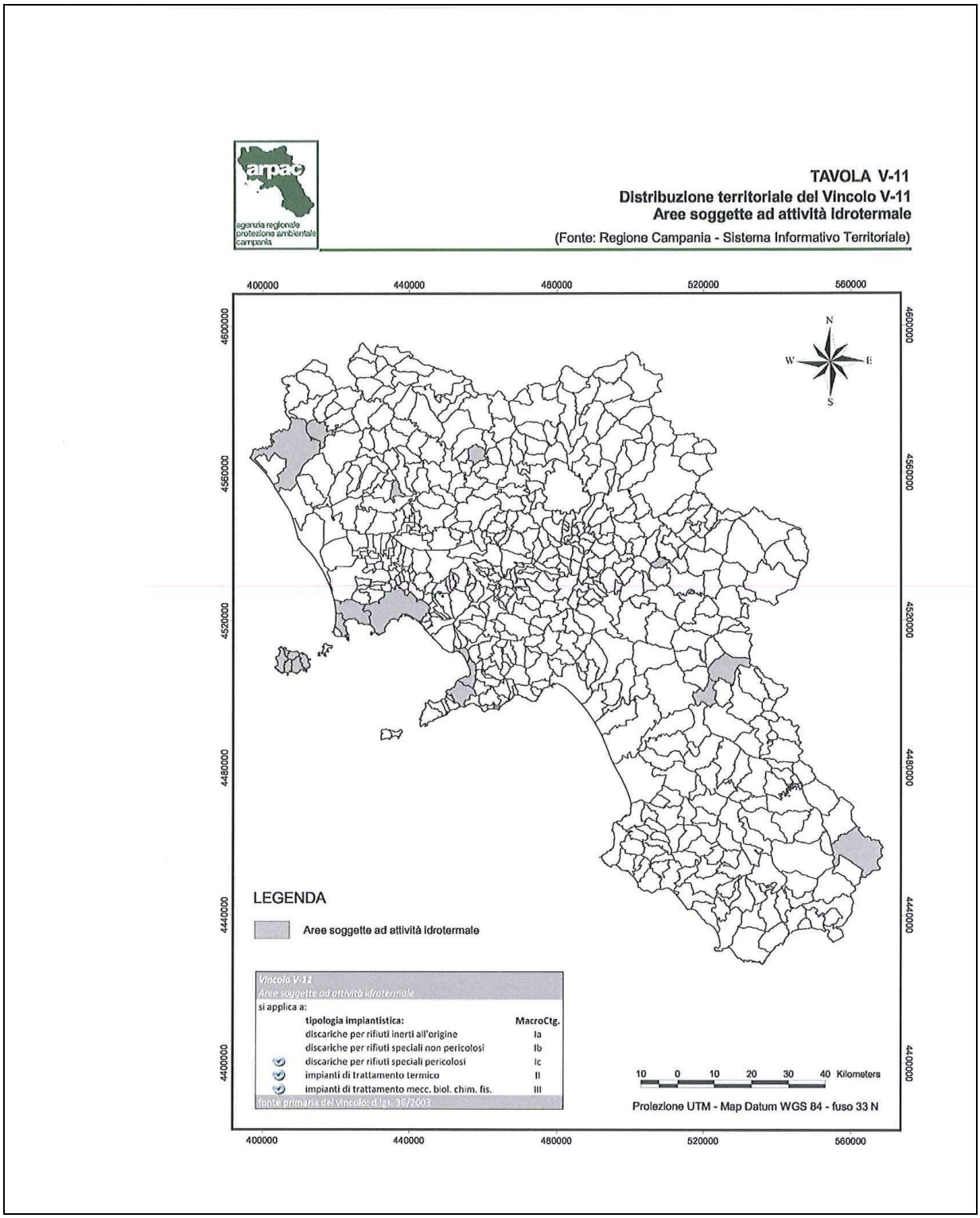


fonte: http://burc.regione.campania.it

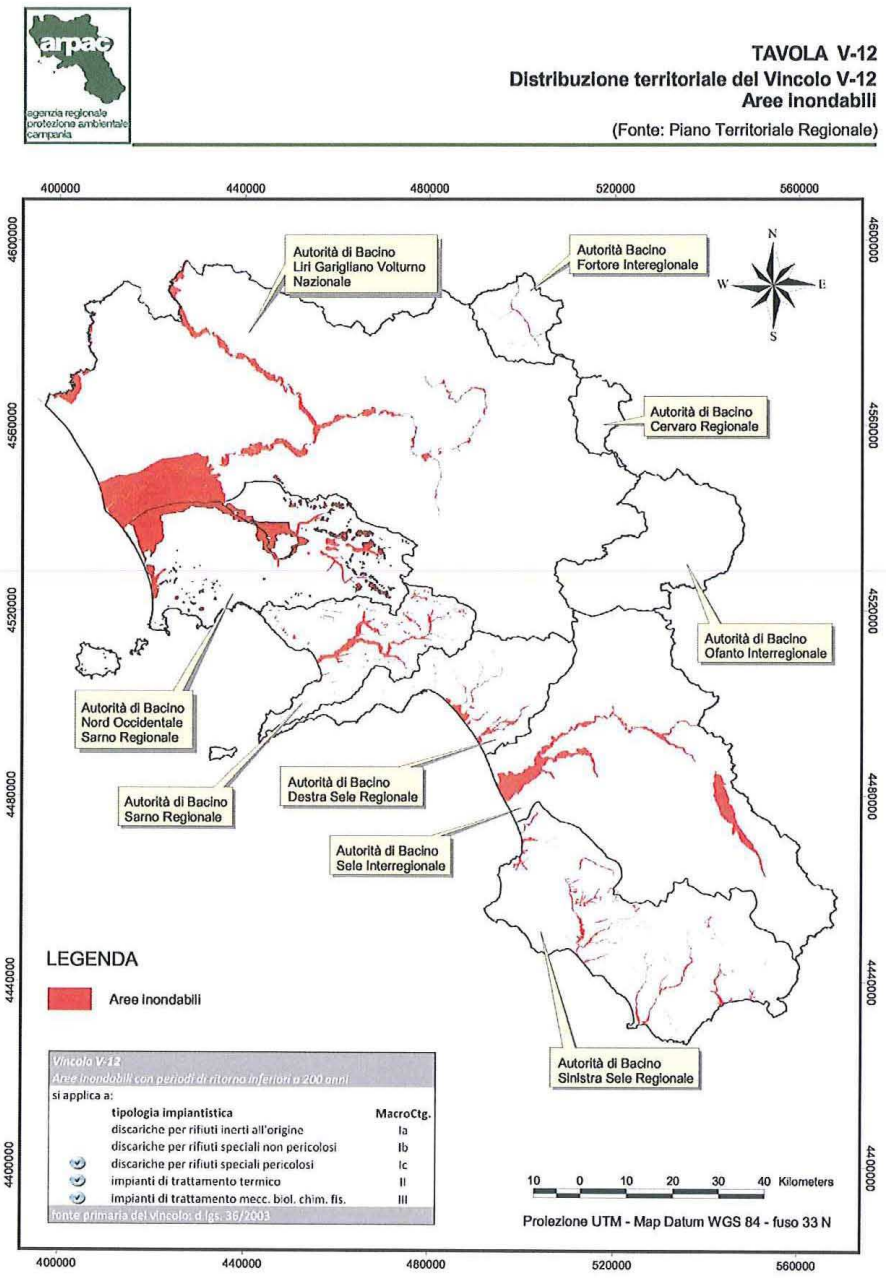
TAVOLA V-10
Distribuzione territoriale del Vincolo V-10
Aree soggette a erosione, instabilità pendii, migrazione alvei fluviali
(Fonte: Piano Territoriale Regionale)



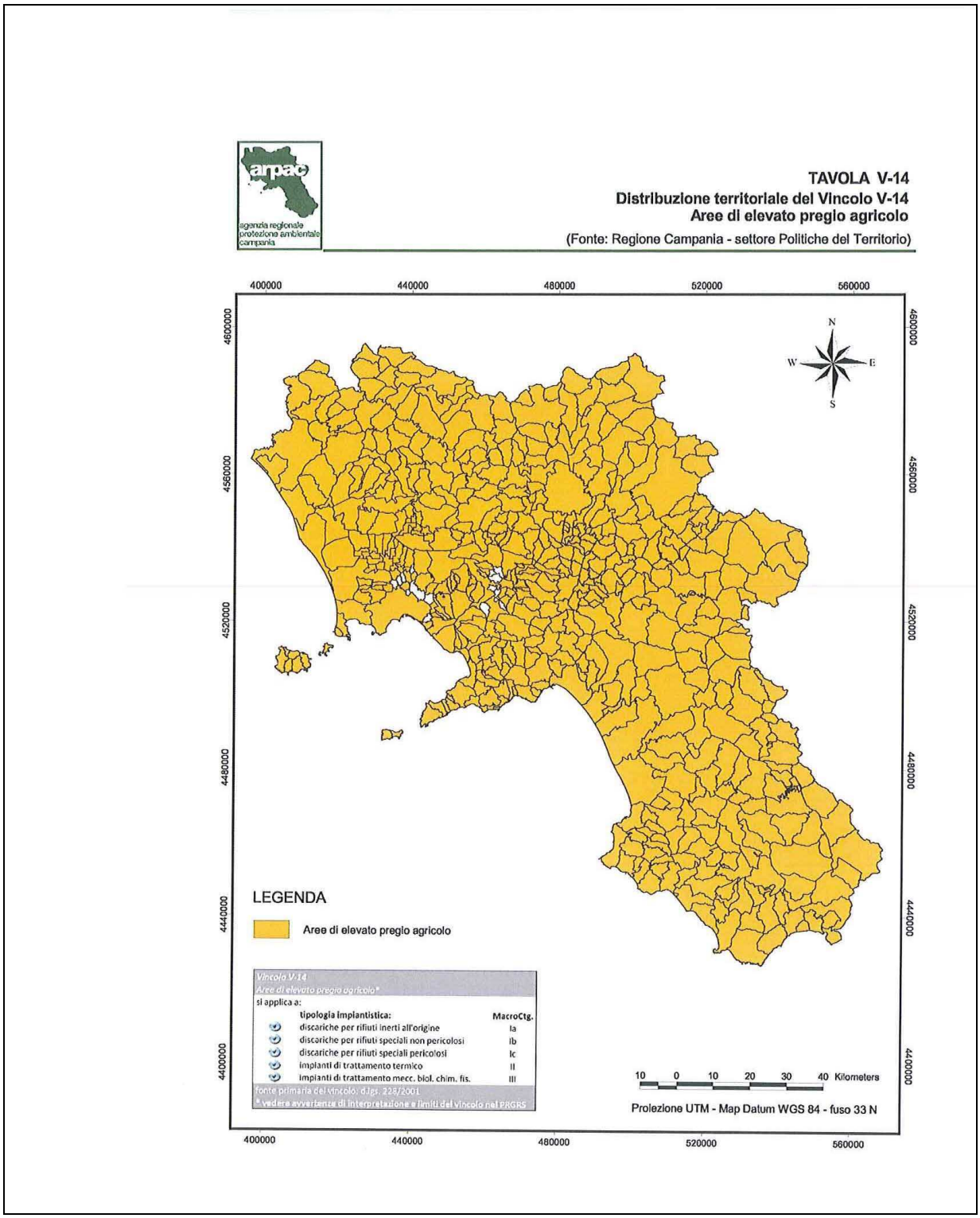
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

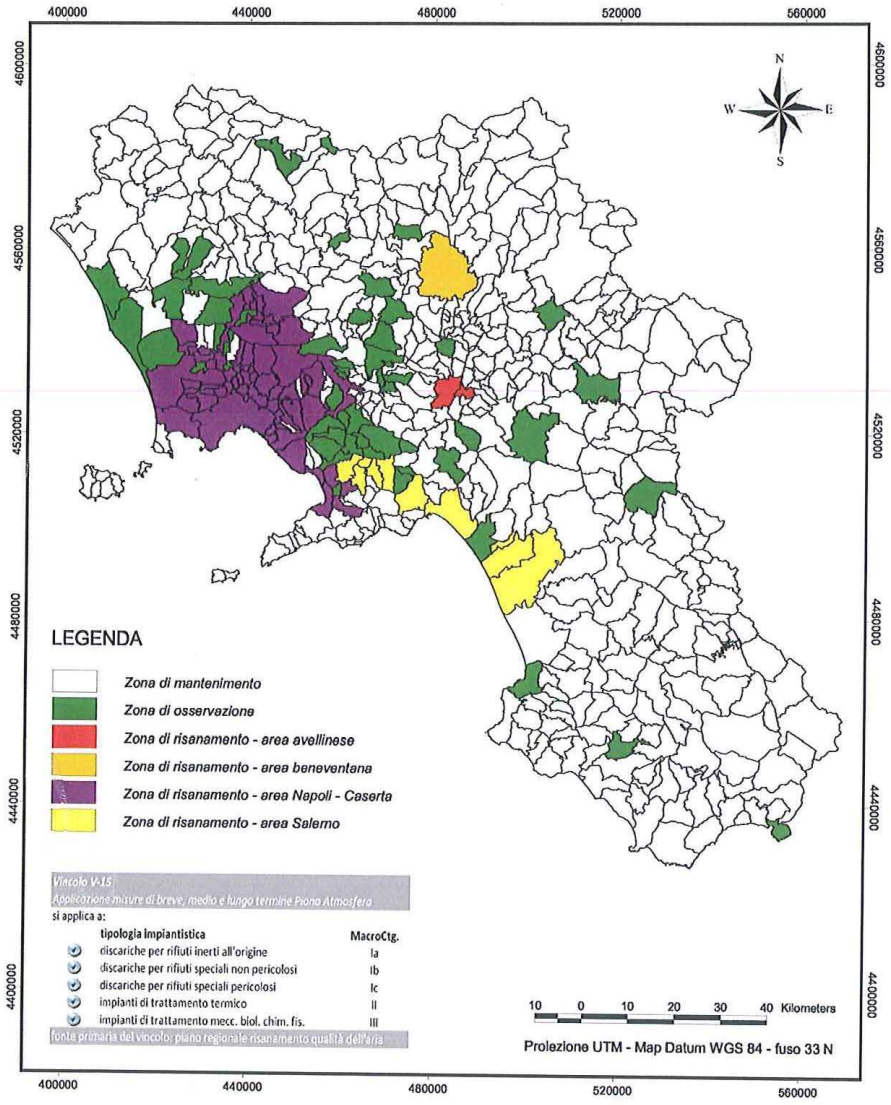


fonte: http://burc.regione.campania.it

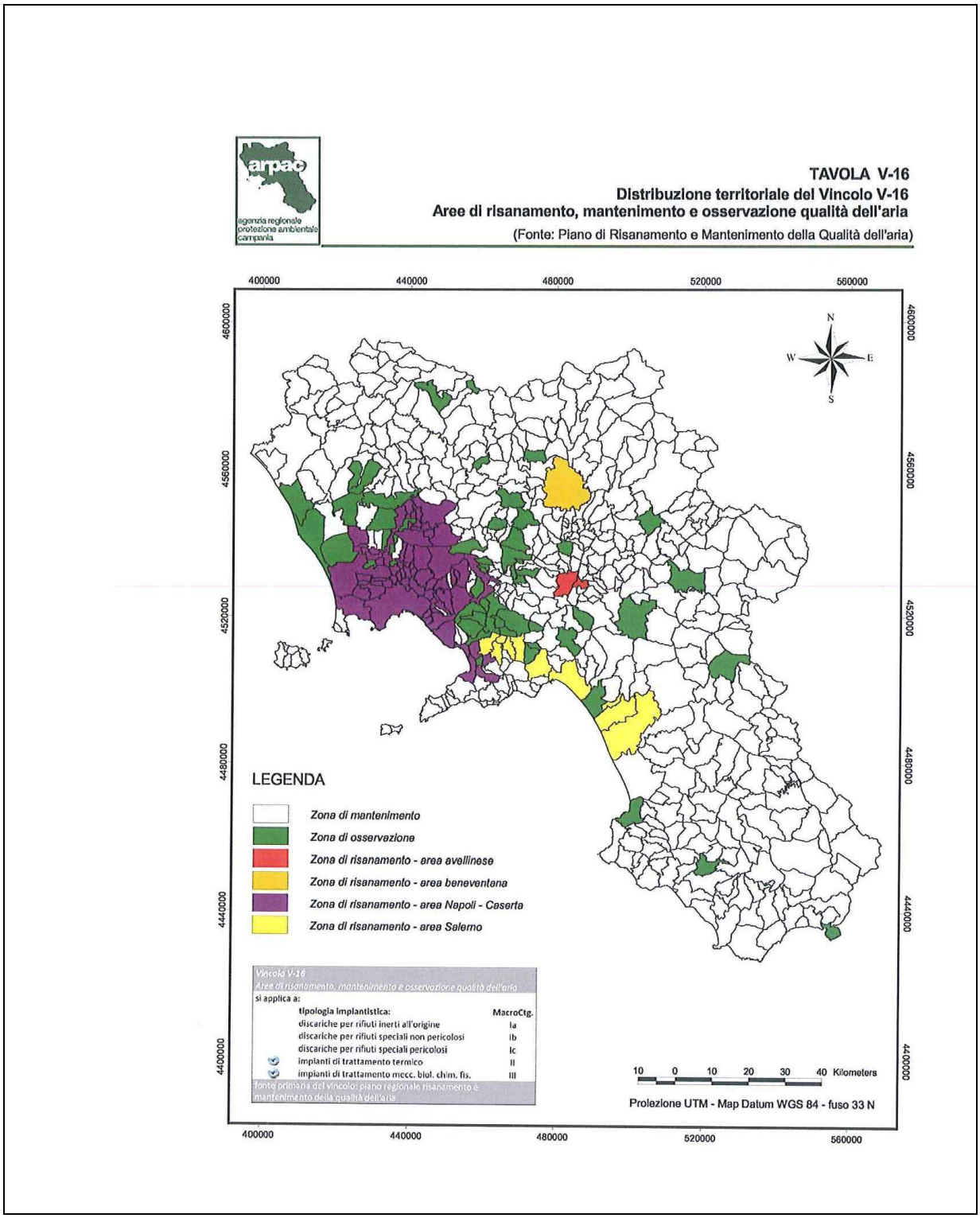


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA V-15
Distribuzione territoriale del Vincolo V-15
Applicazione misure di breve, medio e lungo termine Piano Atmosfera
(Fonte: Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'aria)



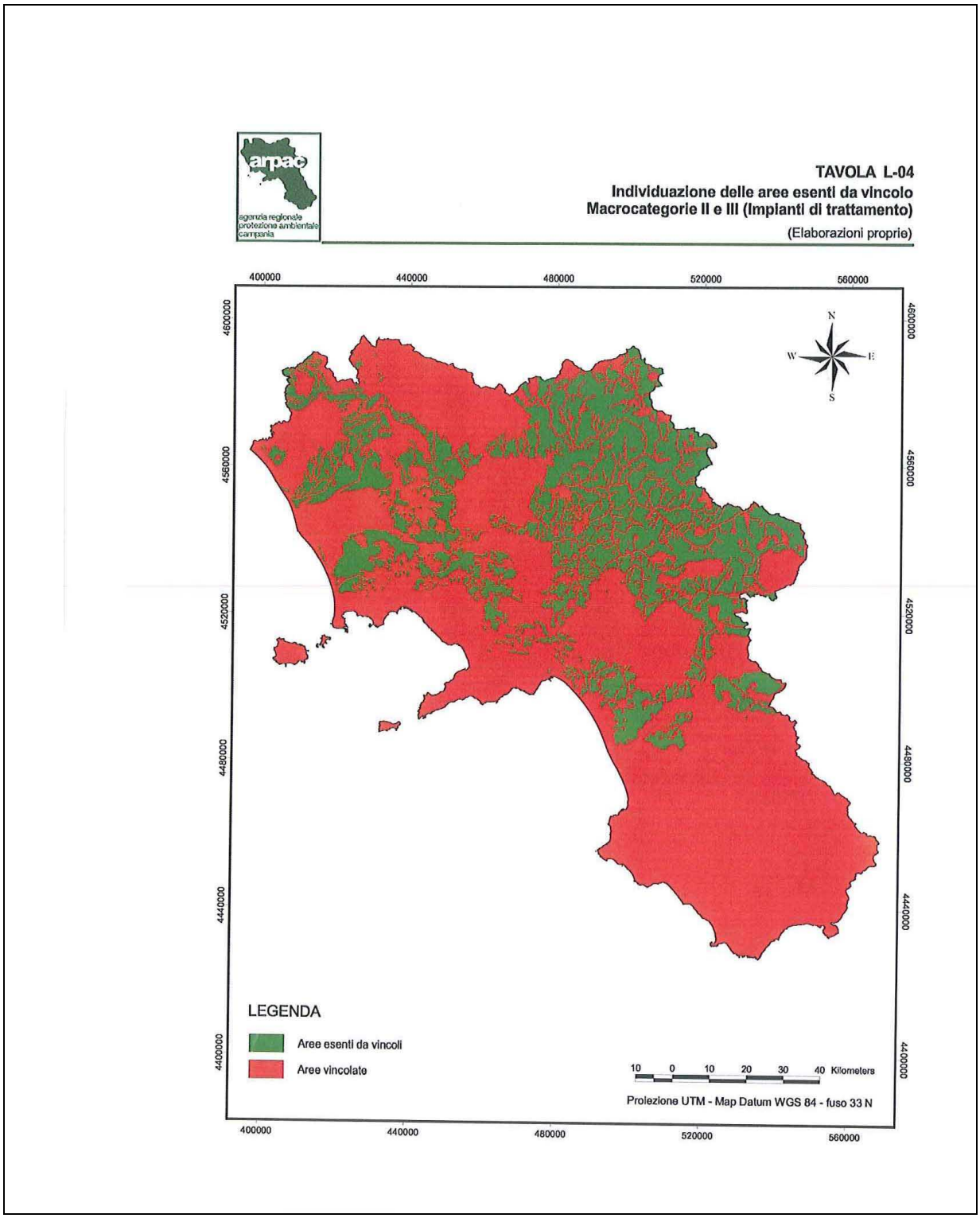
fonte: http://burc.regione.campania.it



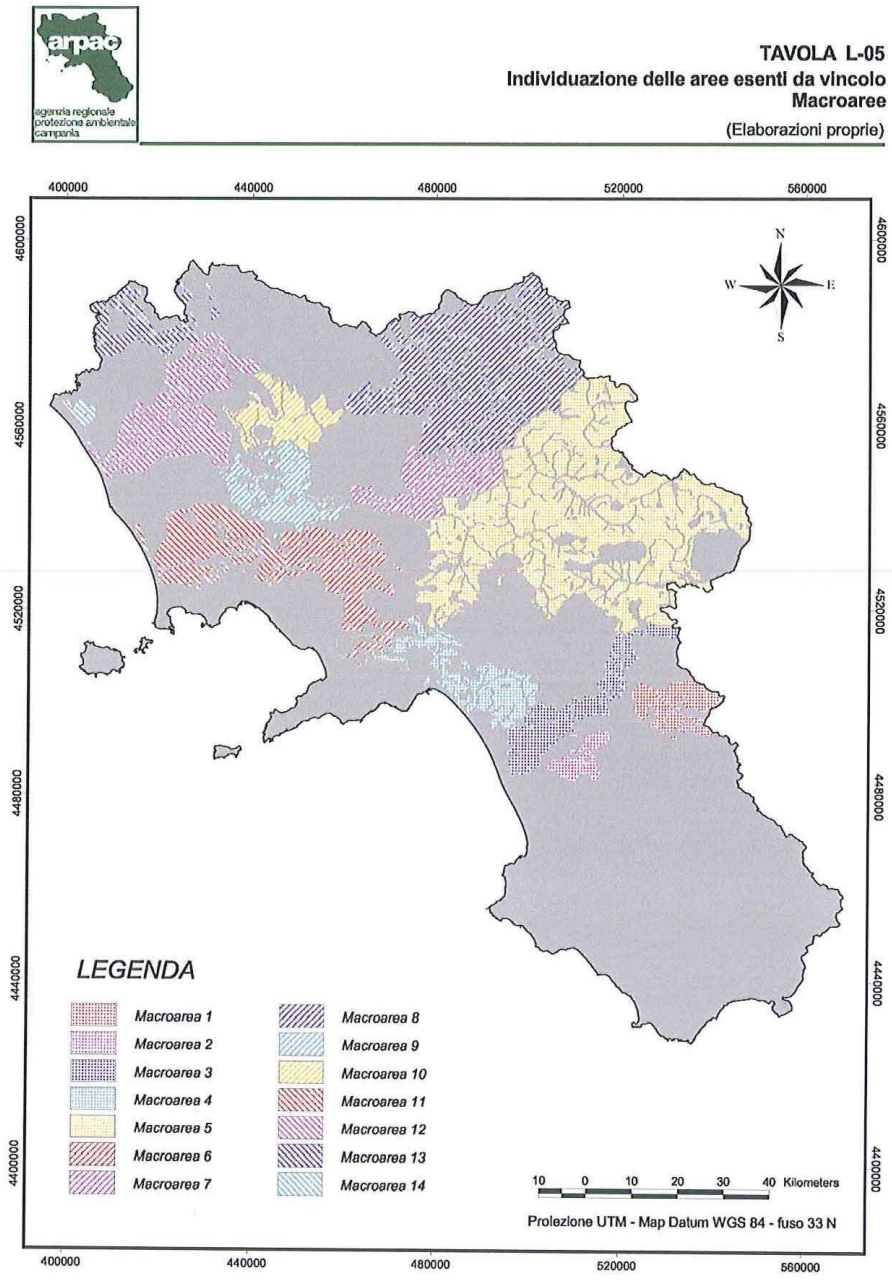
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6.2 – TAVOLE INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ESENTI DA VINCOLO IMPIANTI DI TRATTAMENTO (MACROCATEGORIE II E III)

fonte: http://burc.regione.campania.it



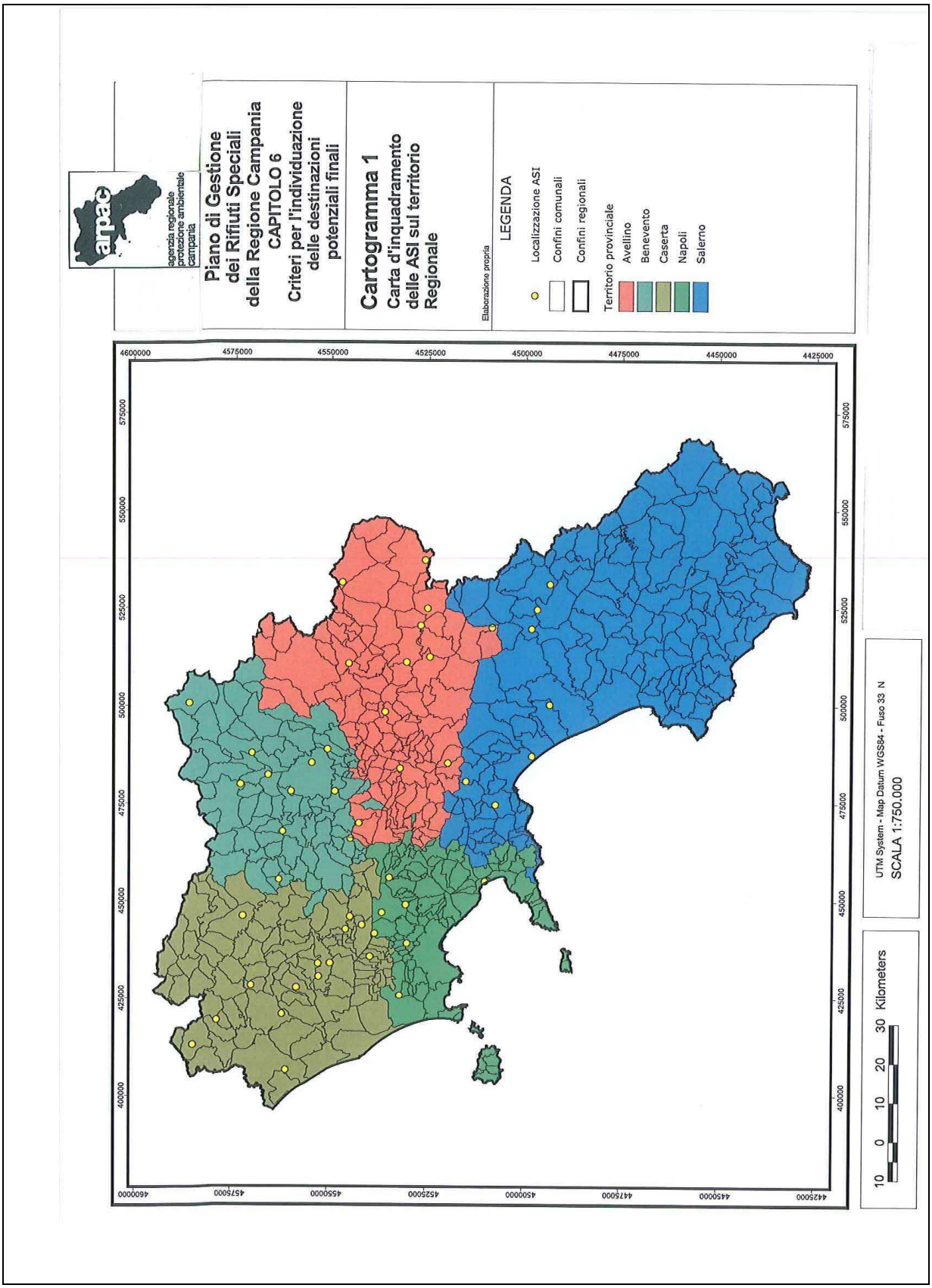
fonte: http://burc.regione.campania.it



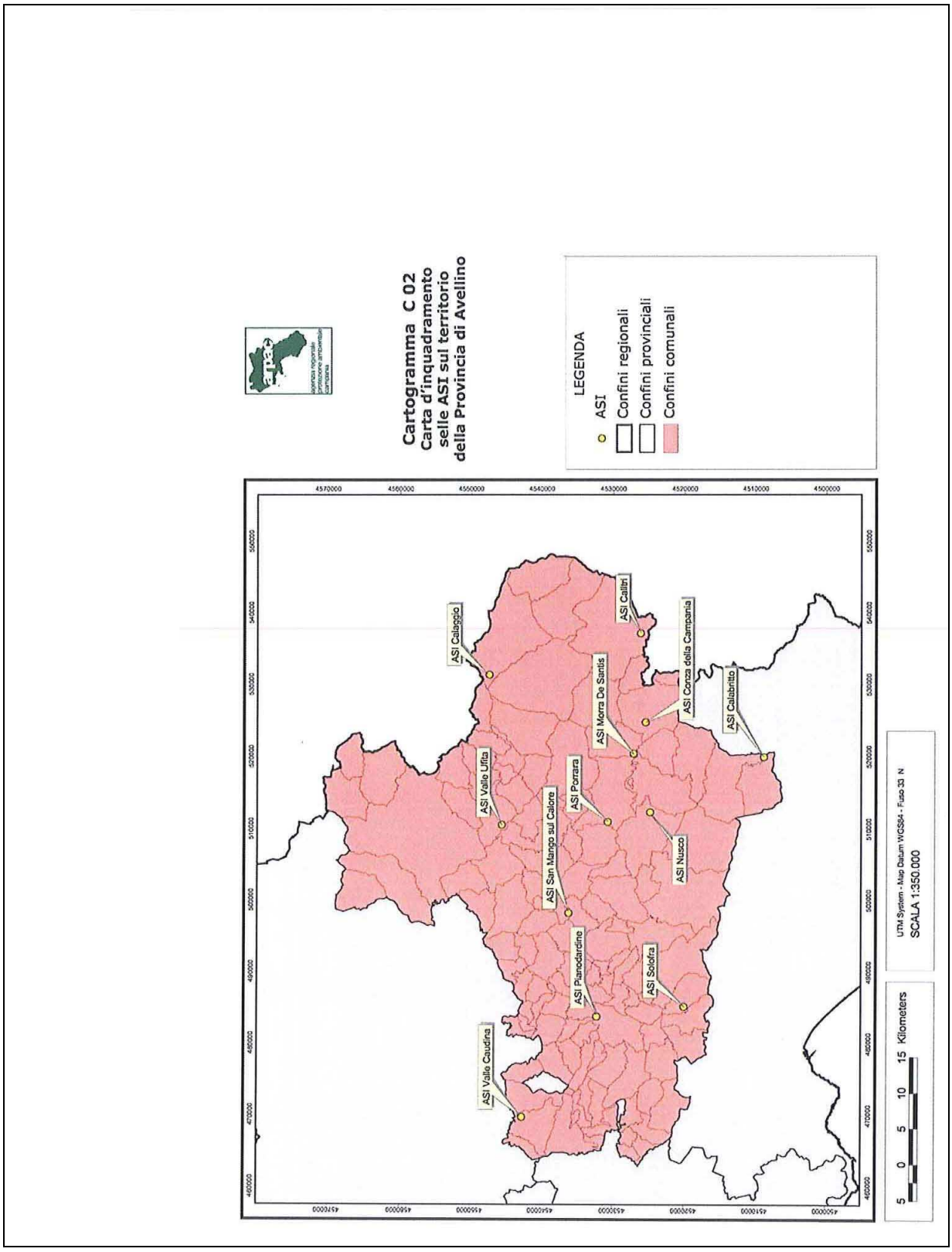
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6.3 - CARTE DELLE ASI

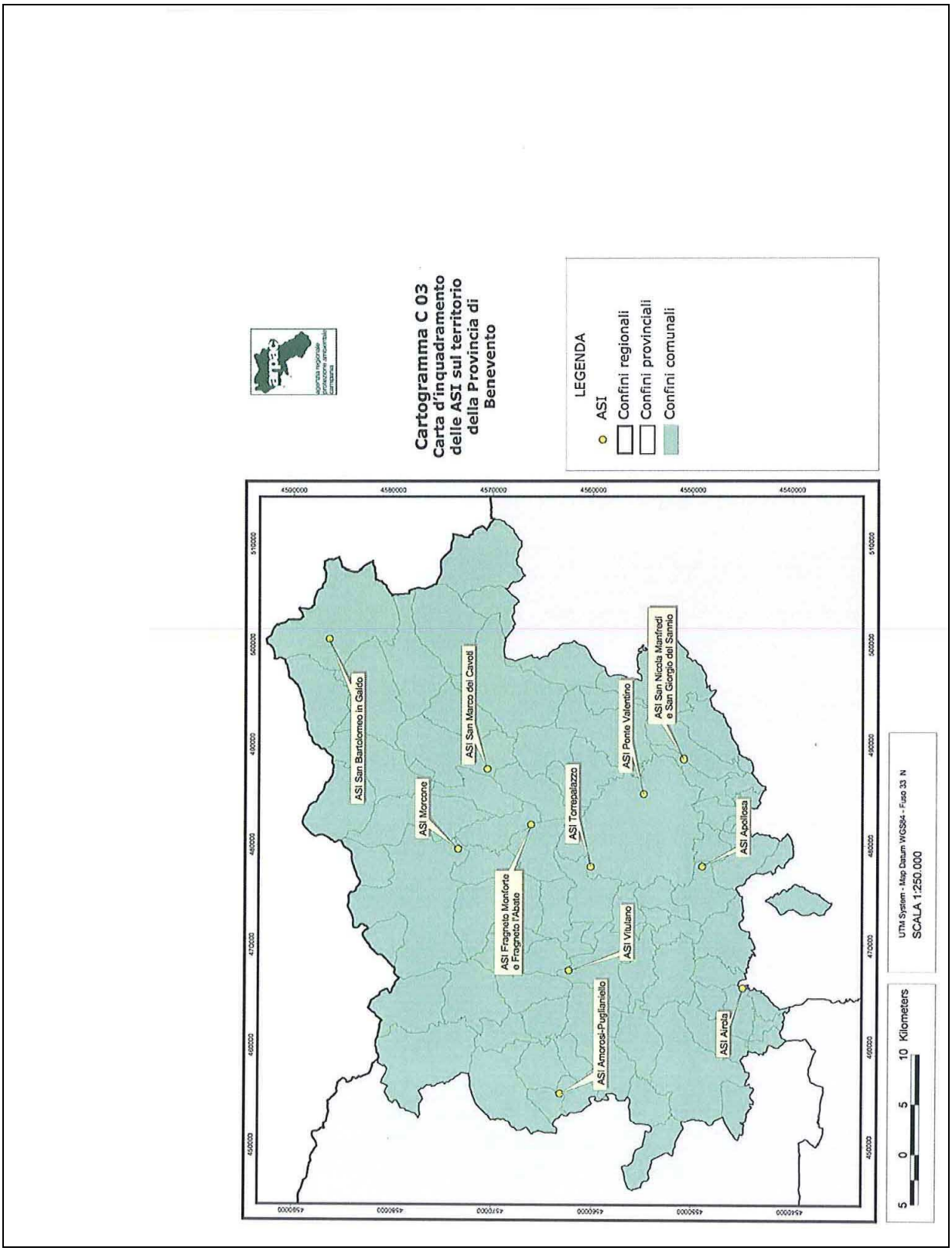
fonte: http://burc.regione.campania.it



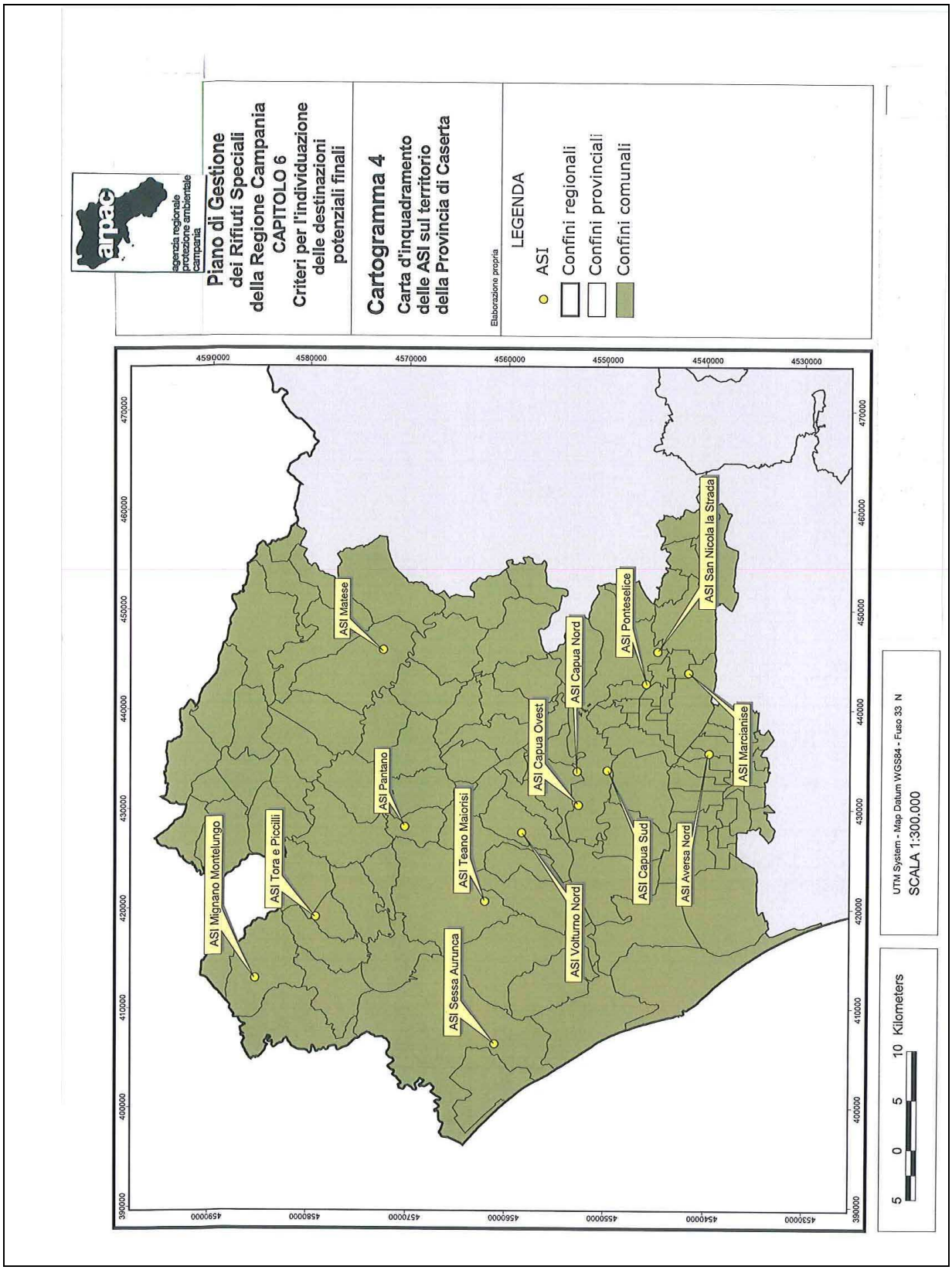
fonte: http://burc.regione.campania.it



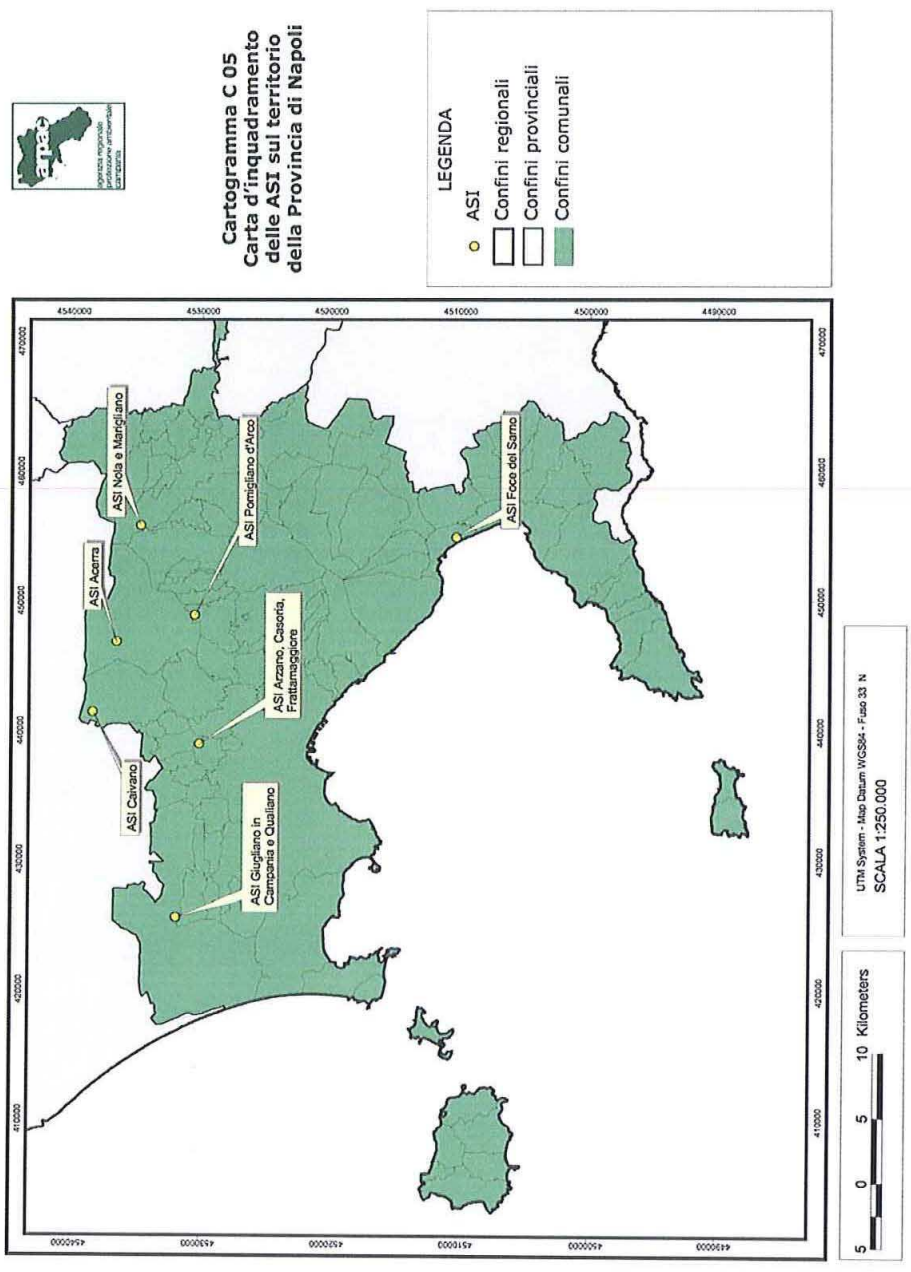
fonte: http://burc.regione.campania.it



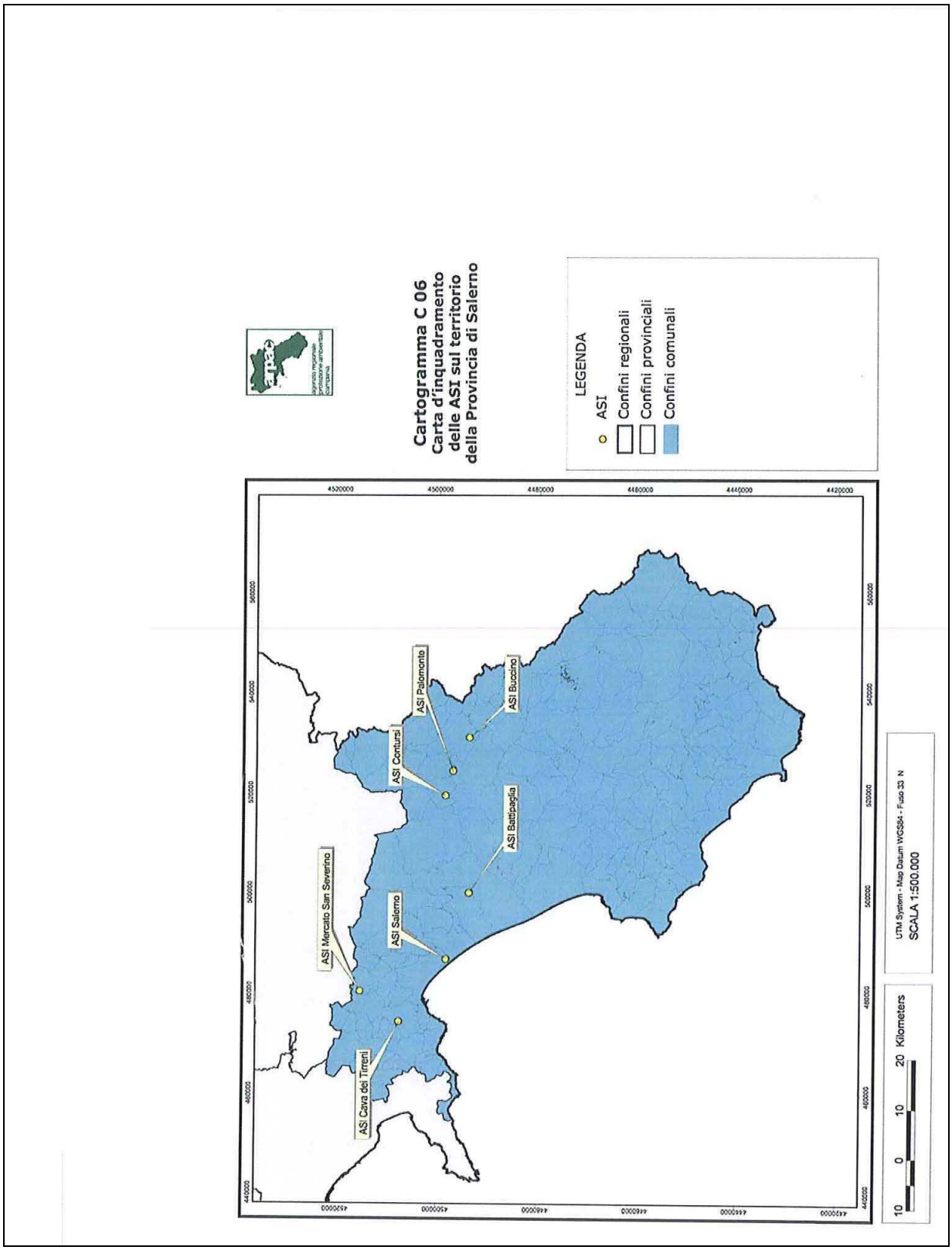
fonte: http://burc.regione.campania.it



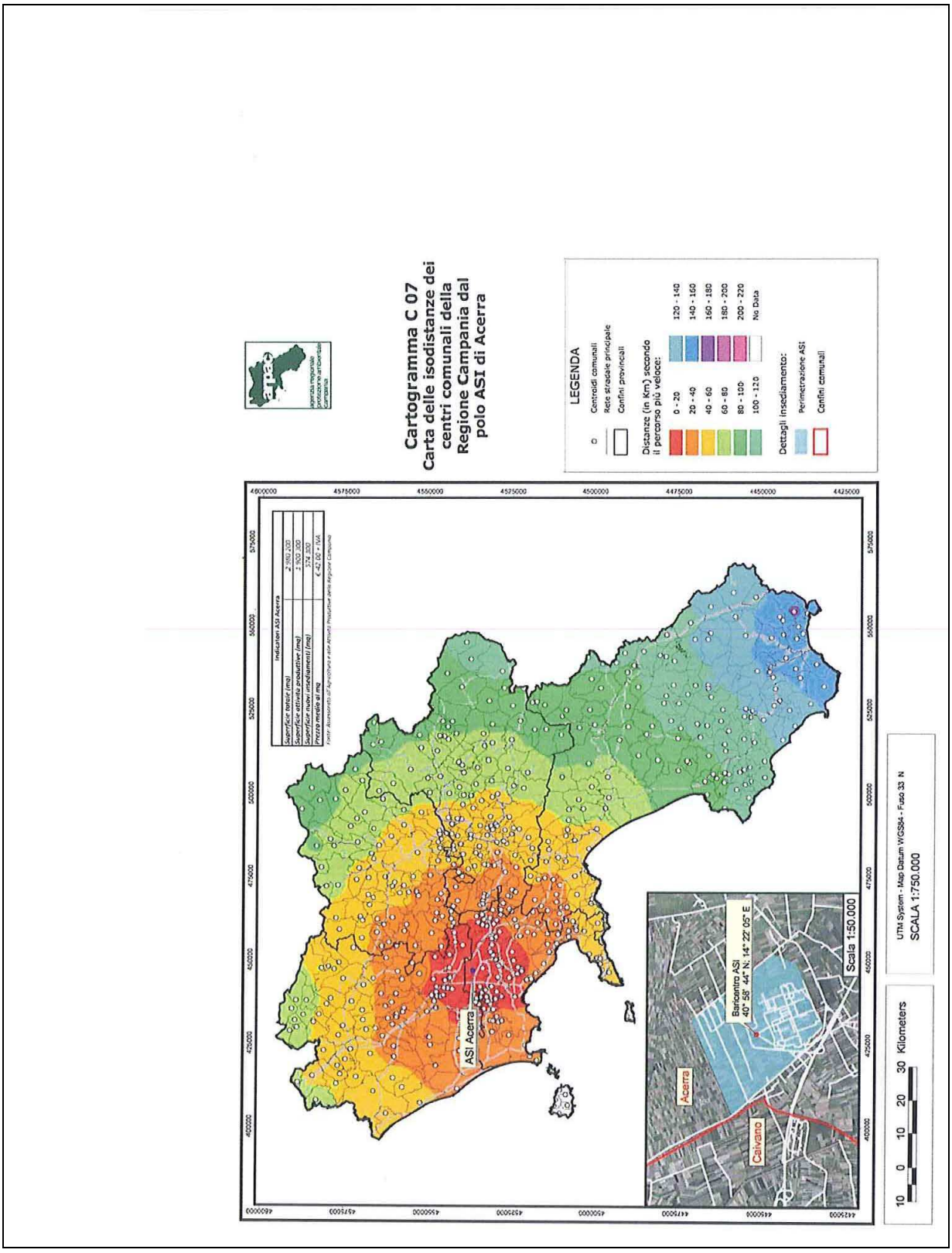
fonte: http://burc.regione.campania.it



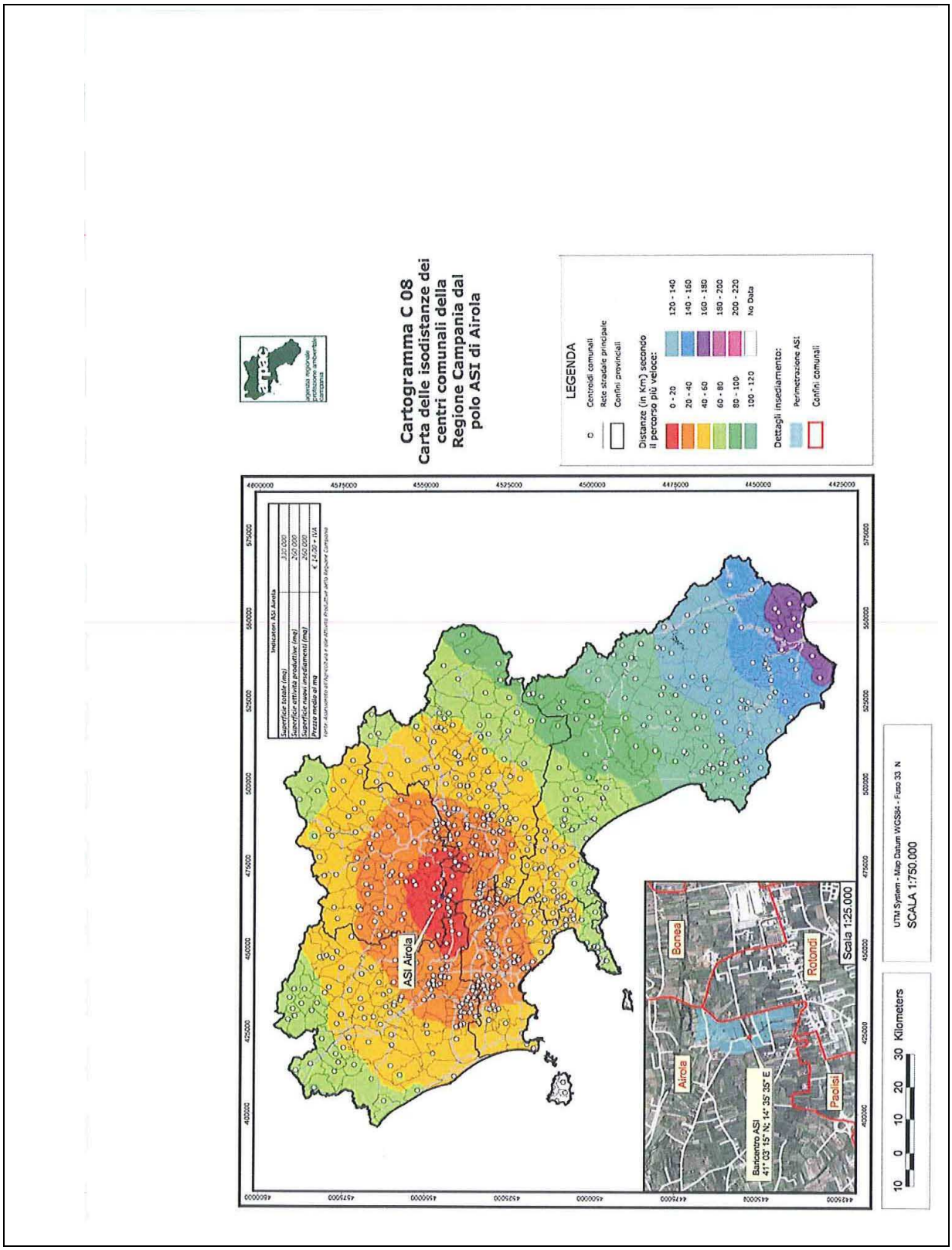
fonte: http://burc.regione.campania.it



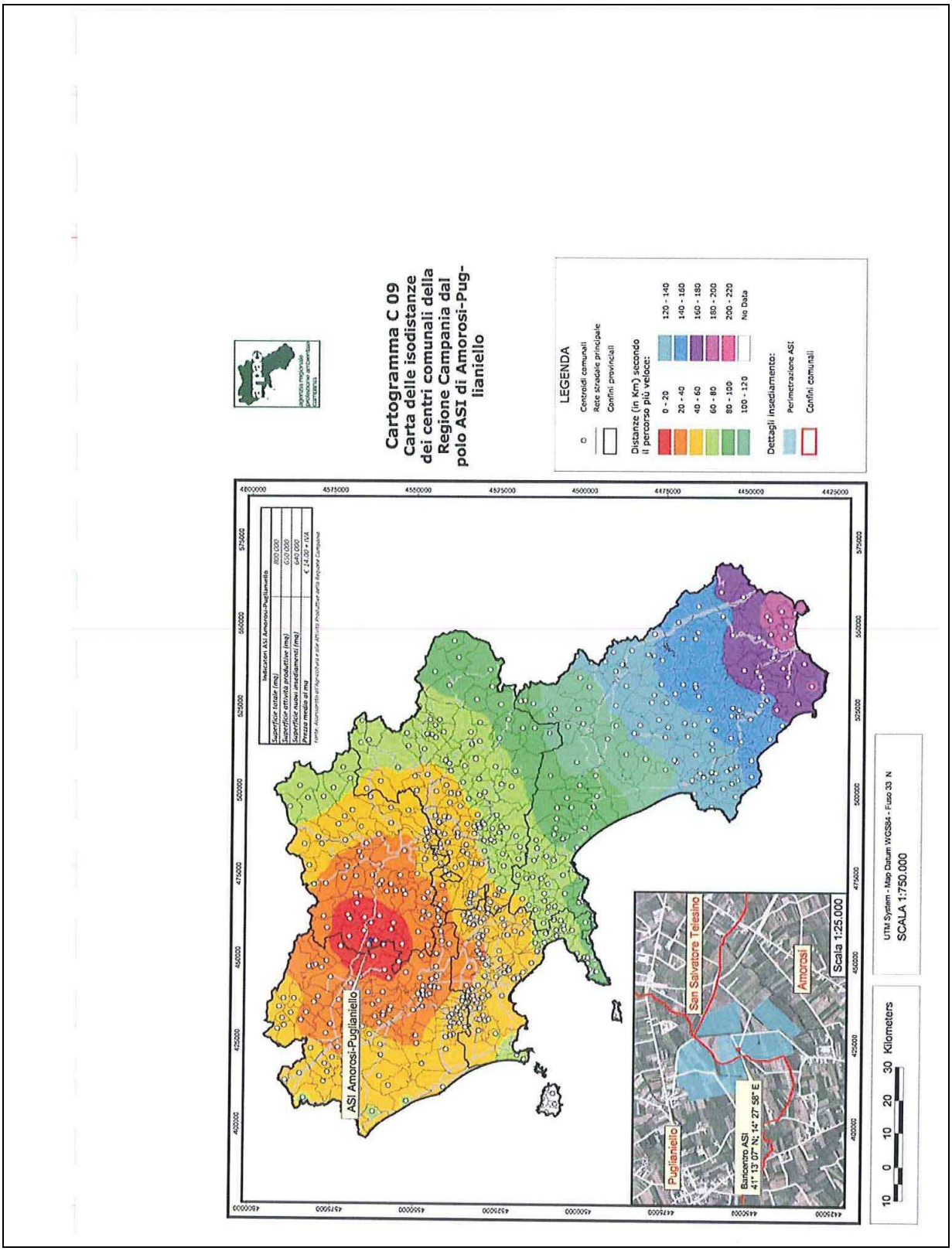
fonte: http://burc.regione.campania.it



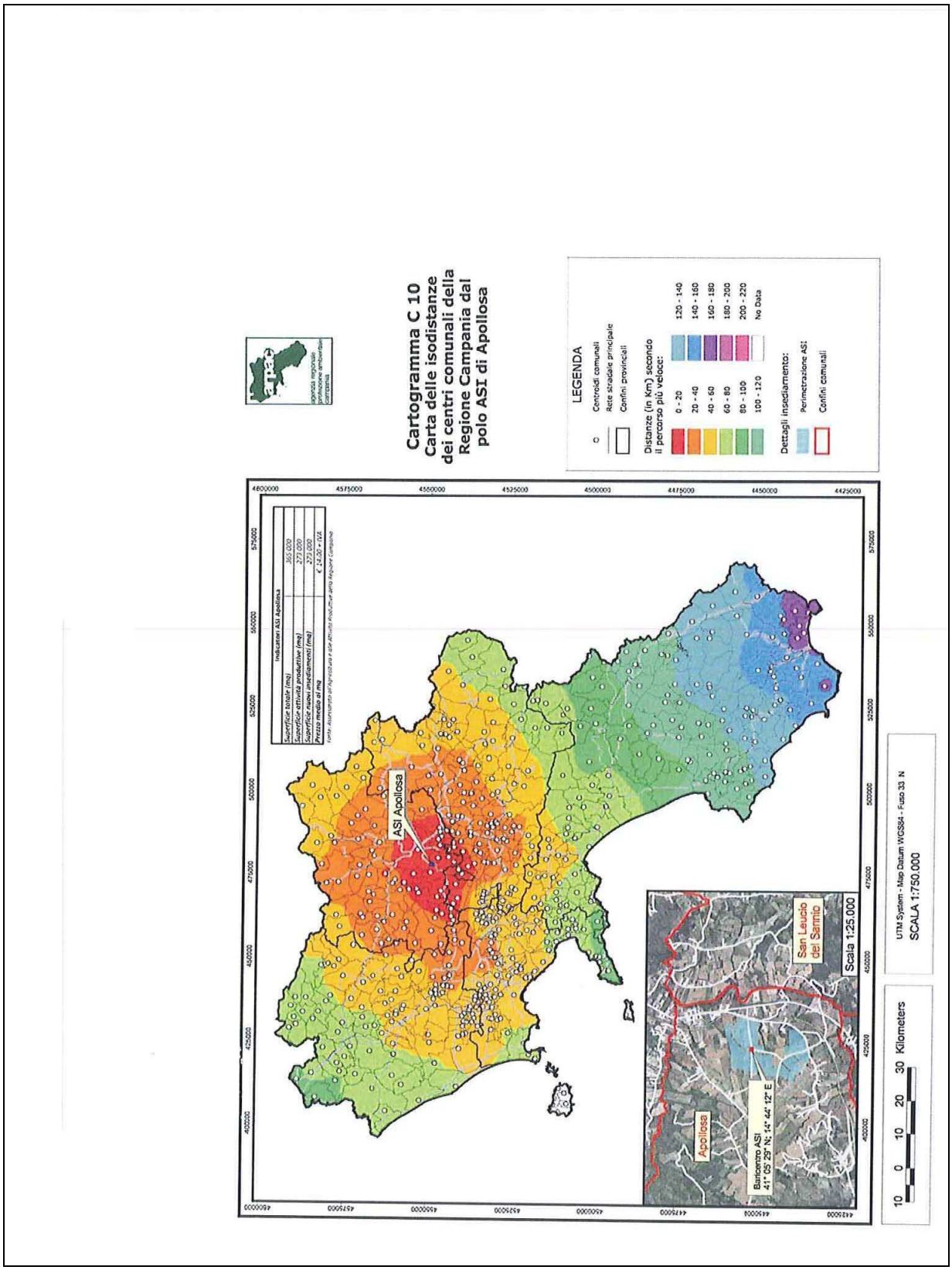
fonte: http://burc.regione.campania.it



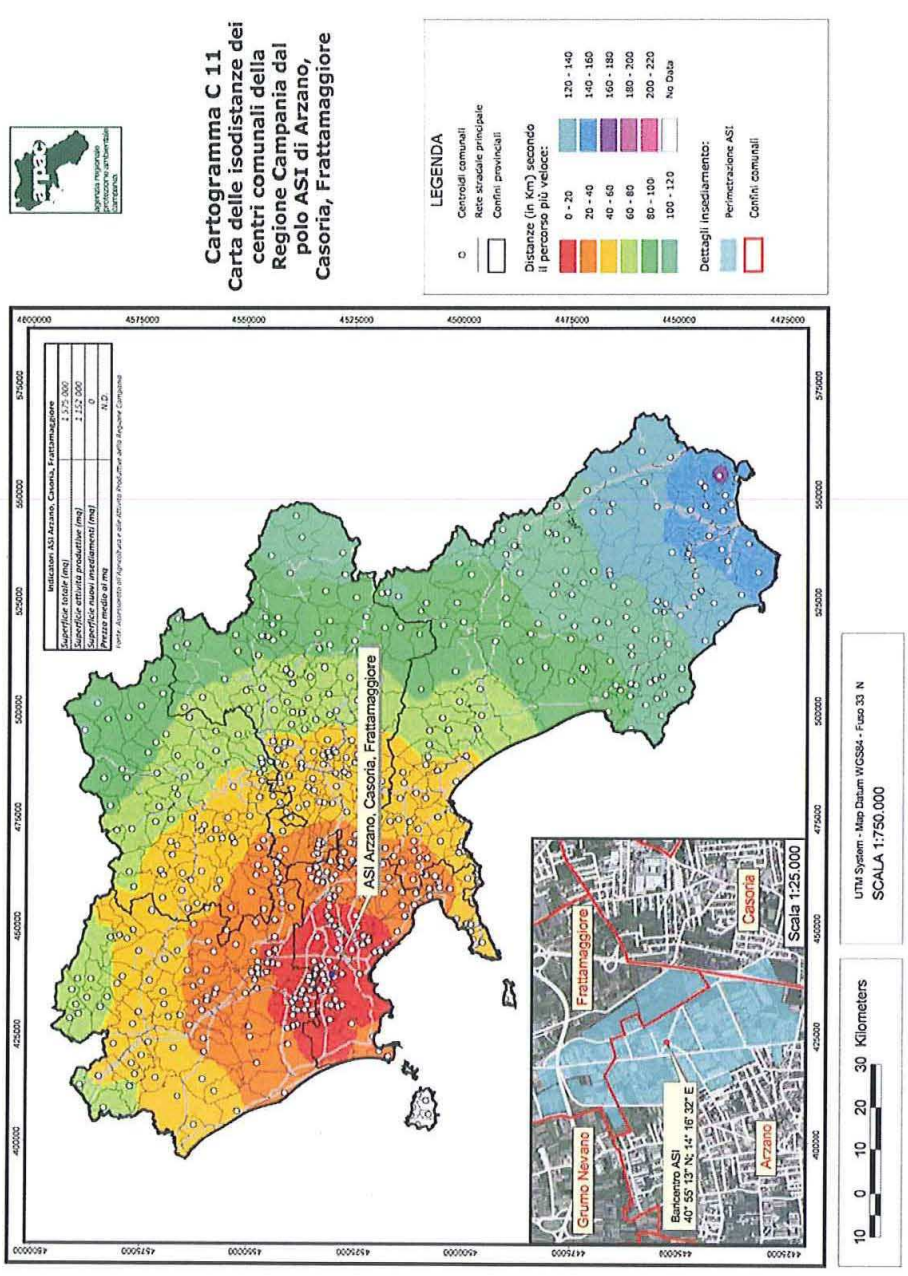
fonte: http://burc.regione.campania.it



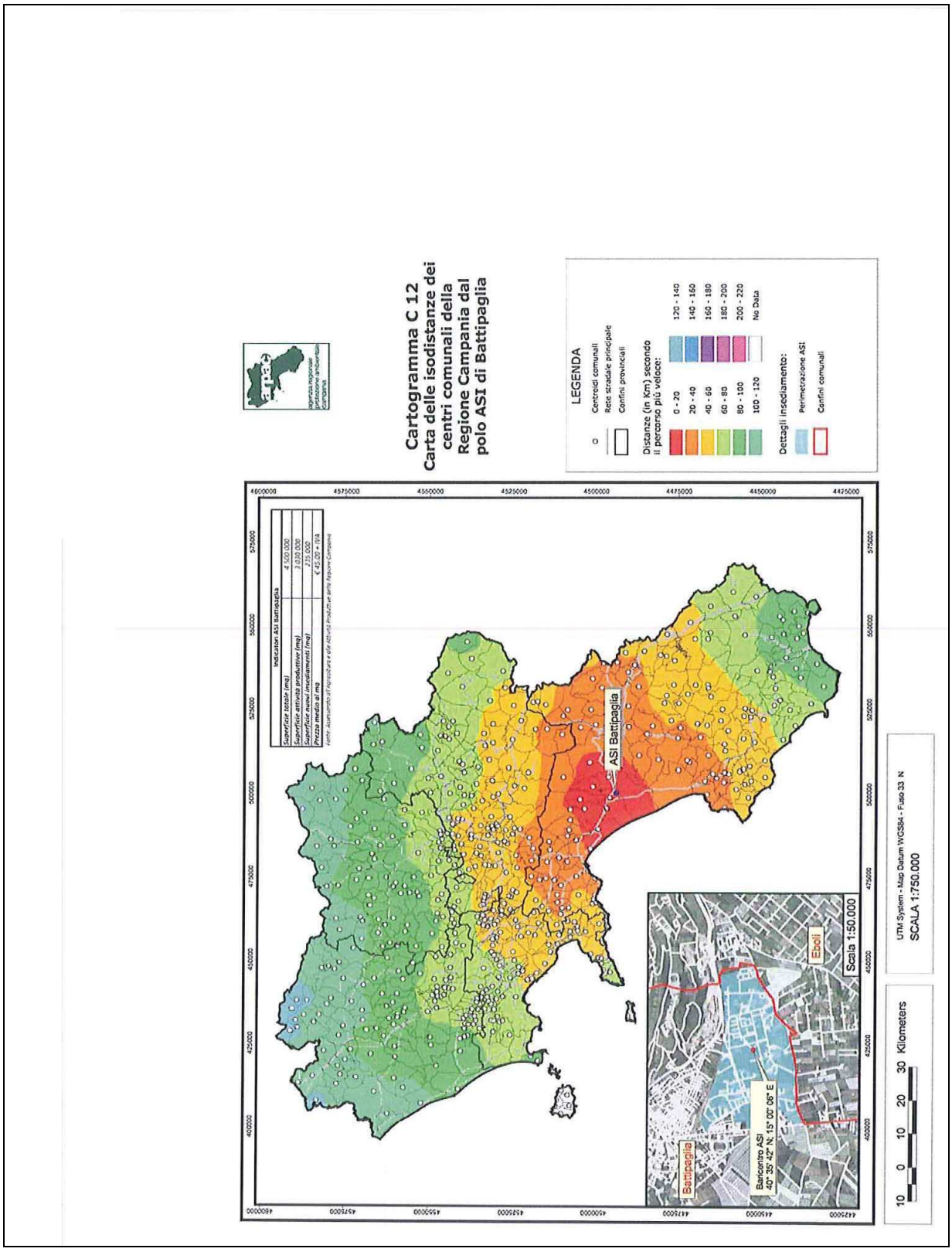
fonte: http://burc.regione.campania.it



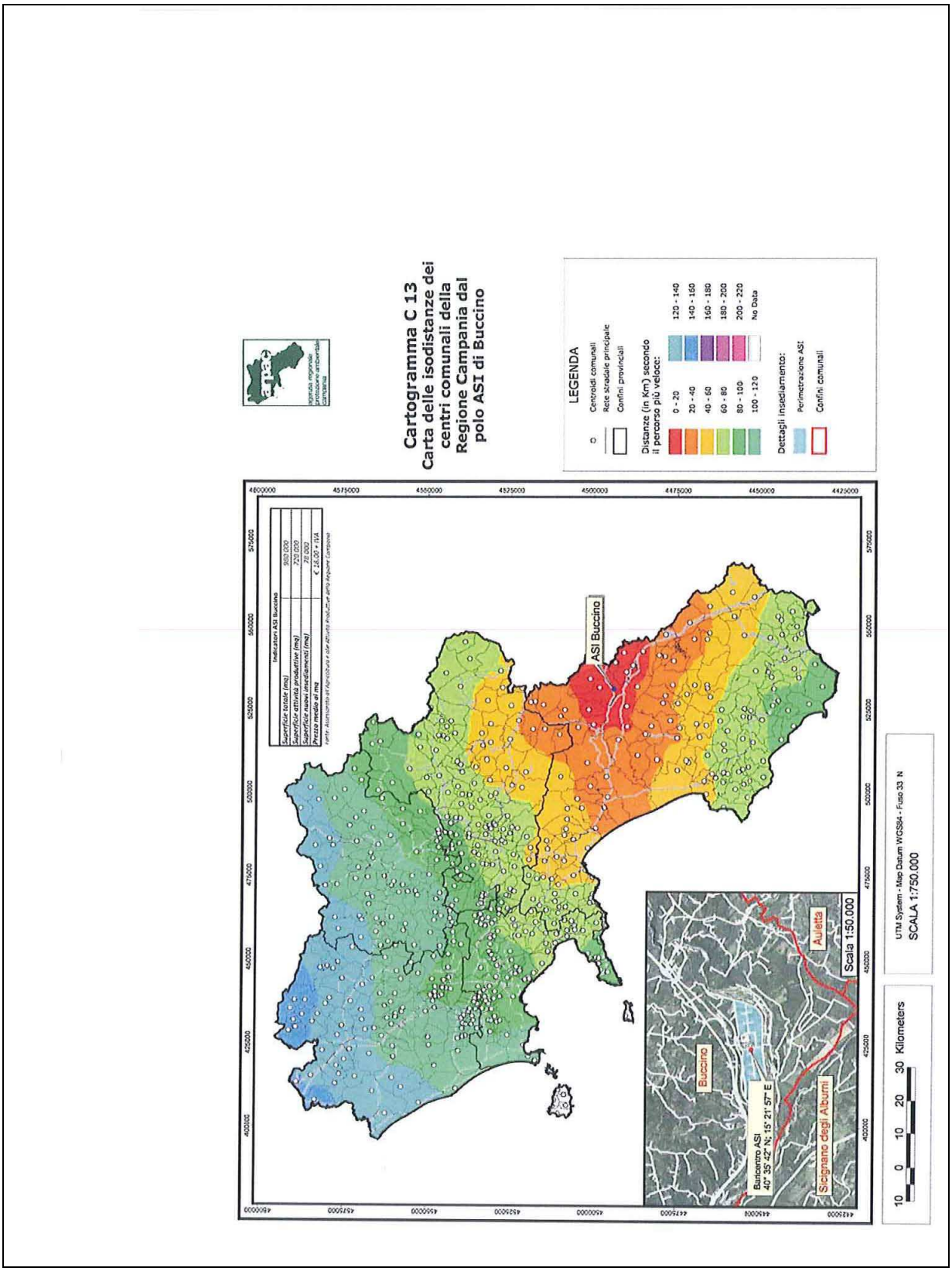
fonte: http://burc.regione.campania.it



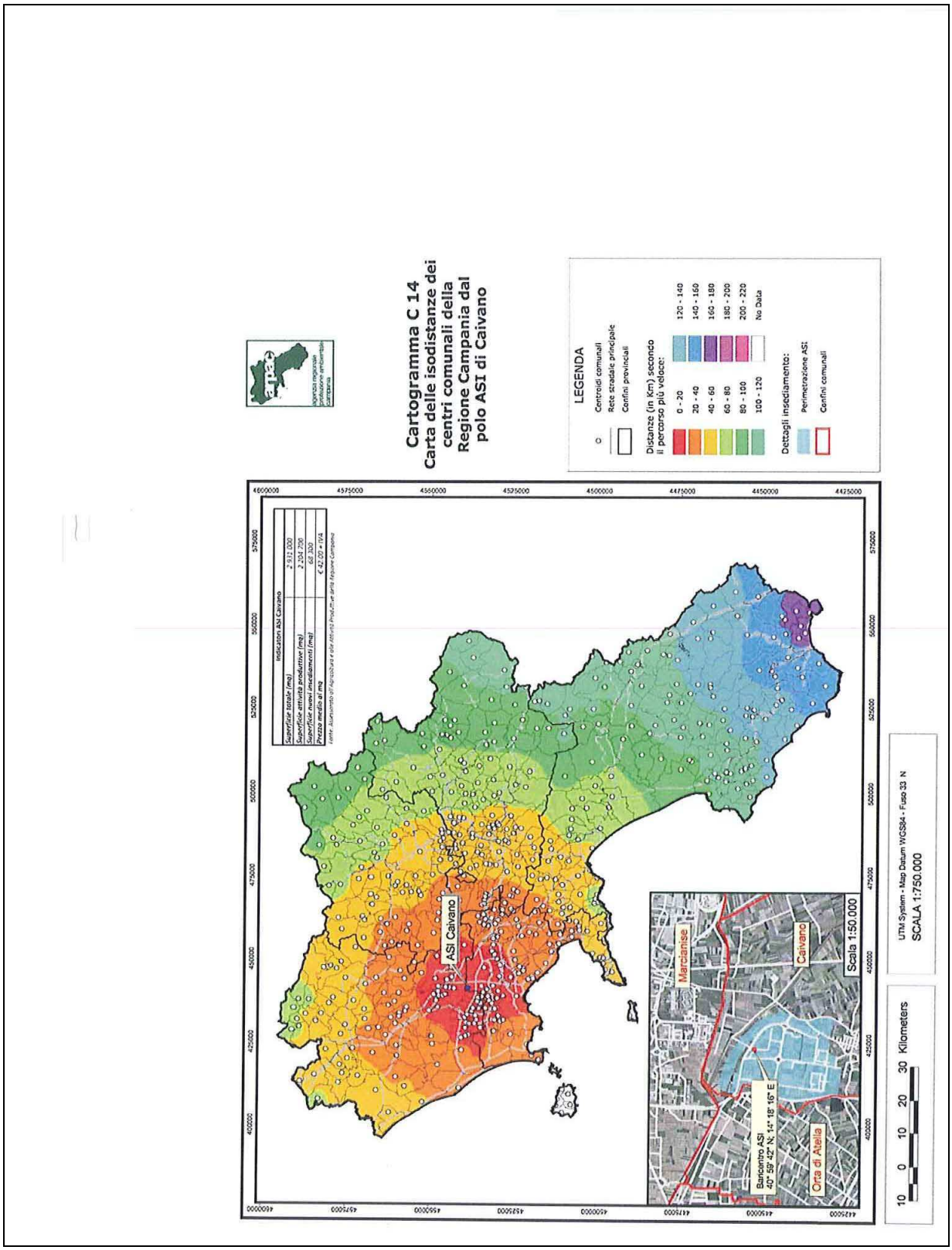
fonte: http://burc.regione.campania.it



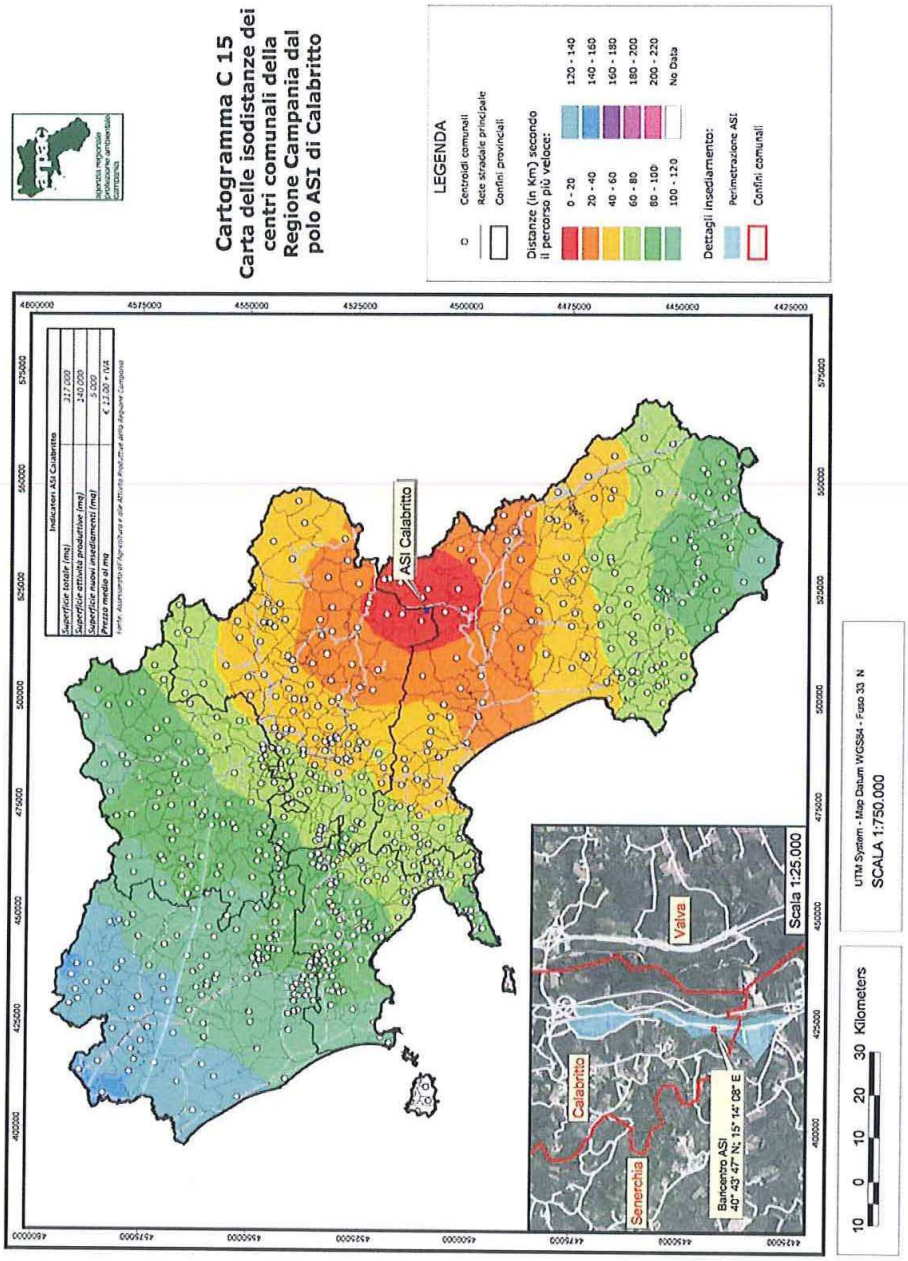
fonte: http://burc.regione.campania.it



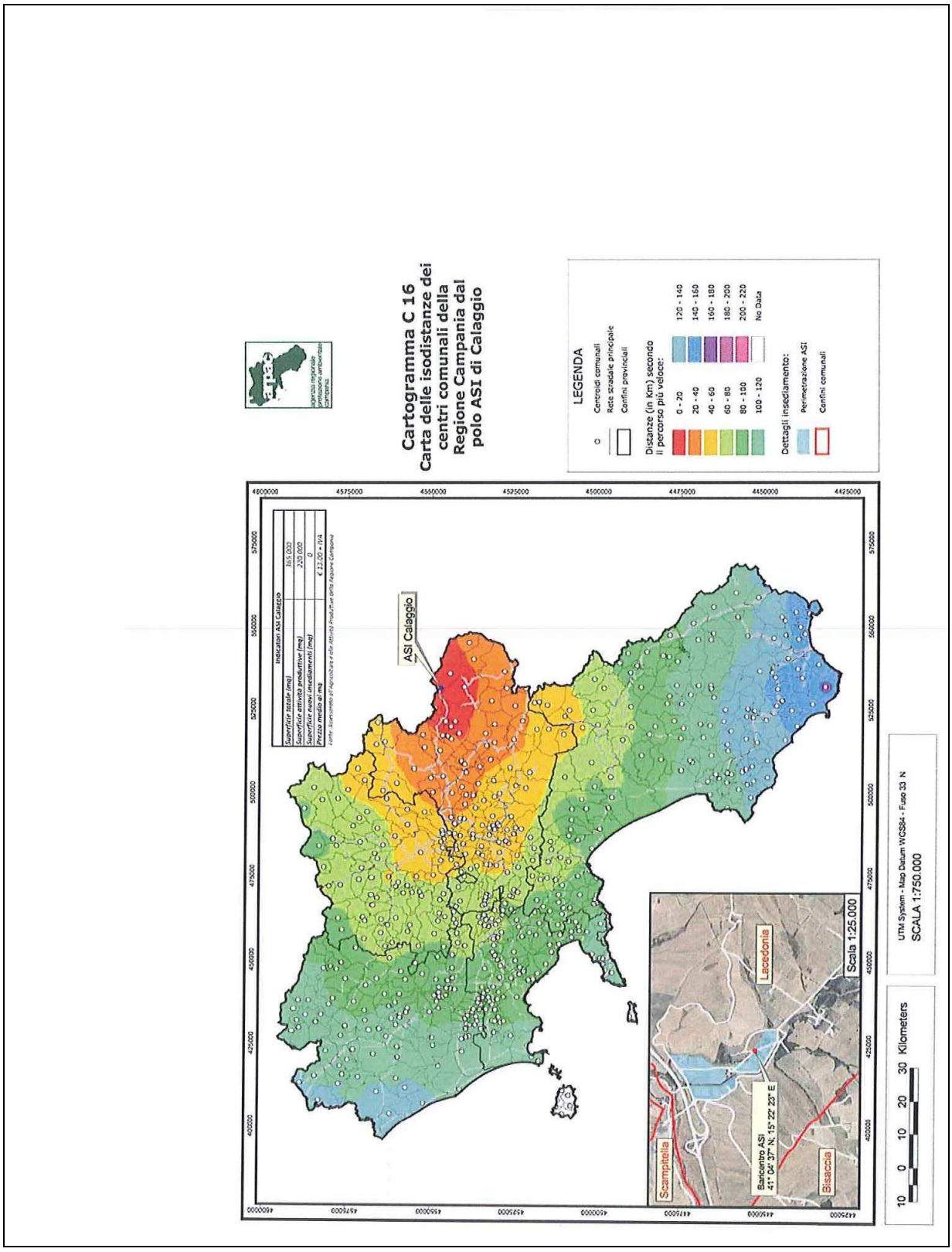
fonte: http://burc.regione.campania.it



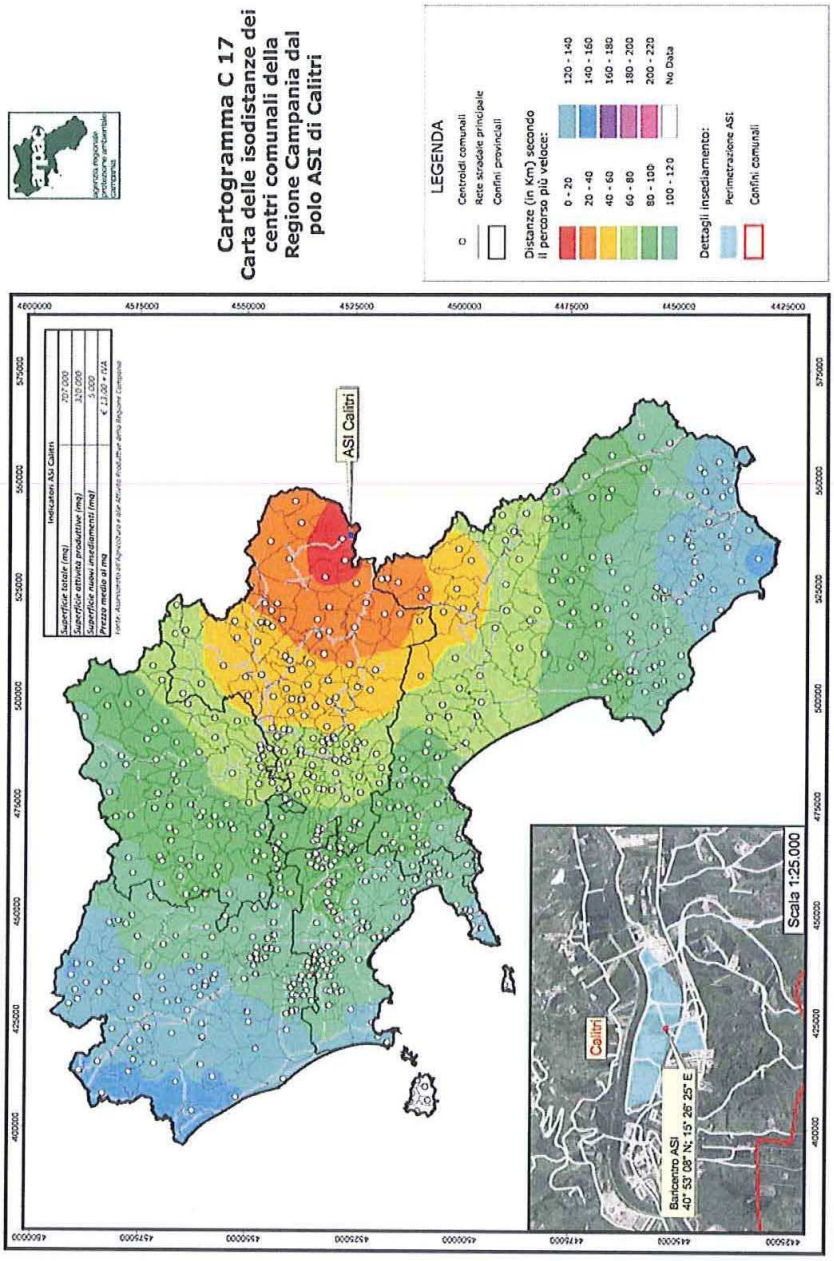
fonte: http://burc.regione.campania.it



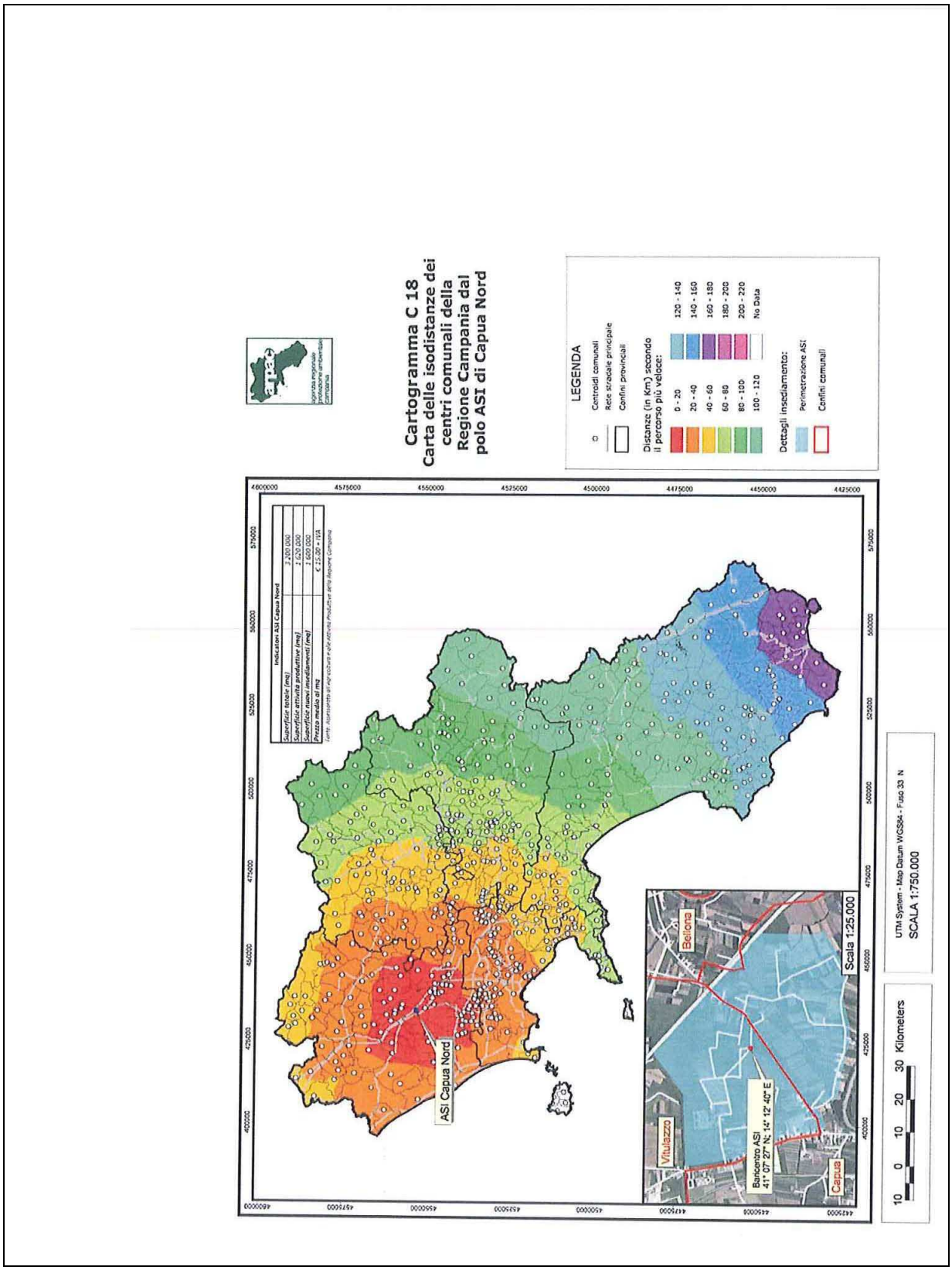
fonte: http://burc.regione.campania.it



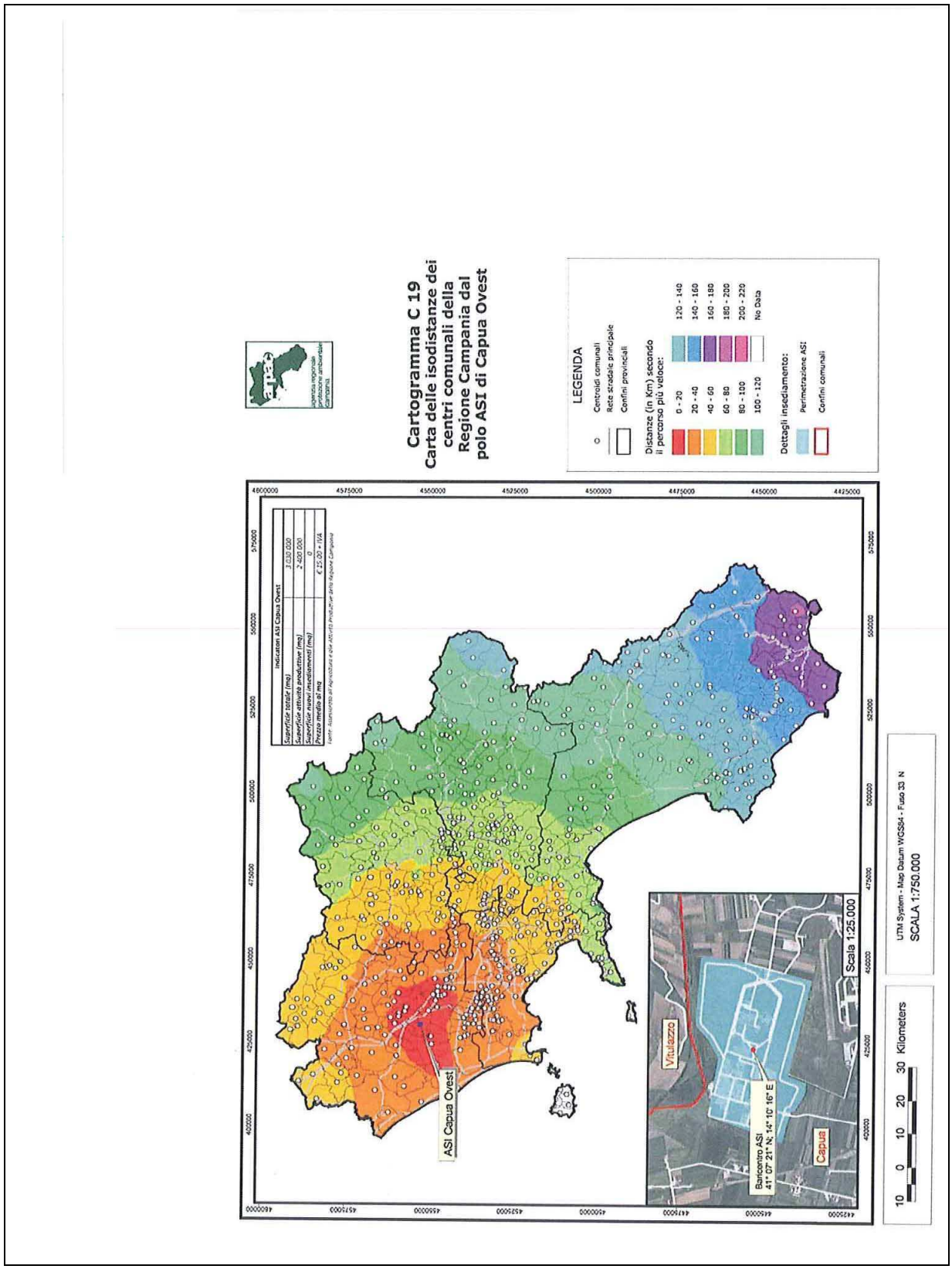
fonte: http://burc.regione.campania.it



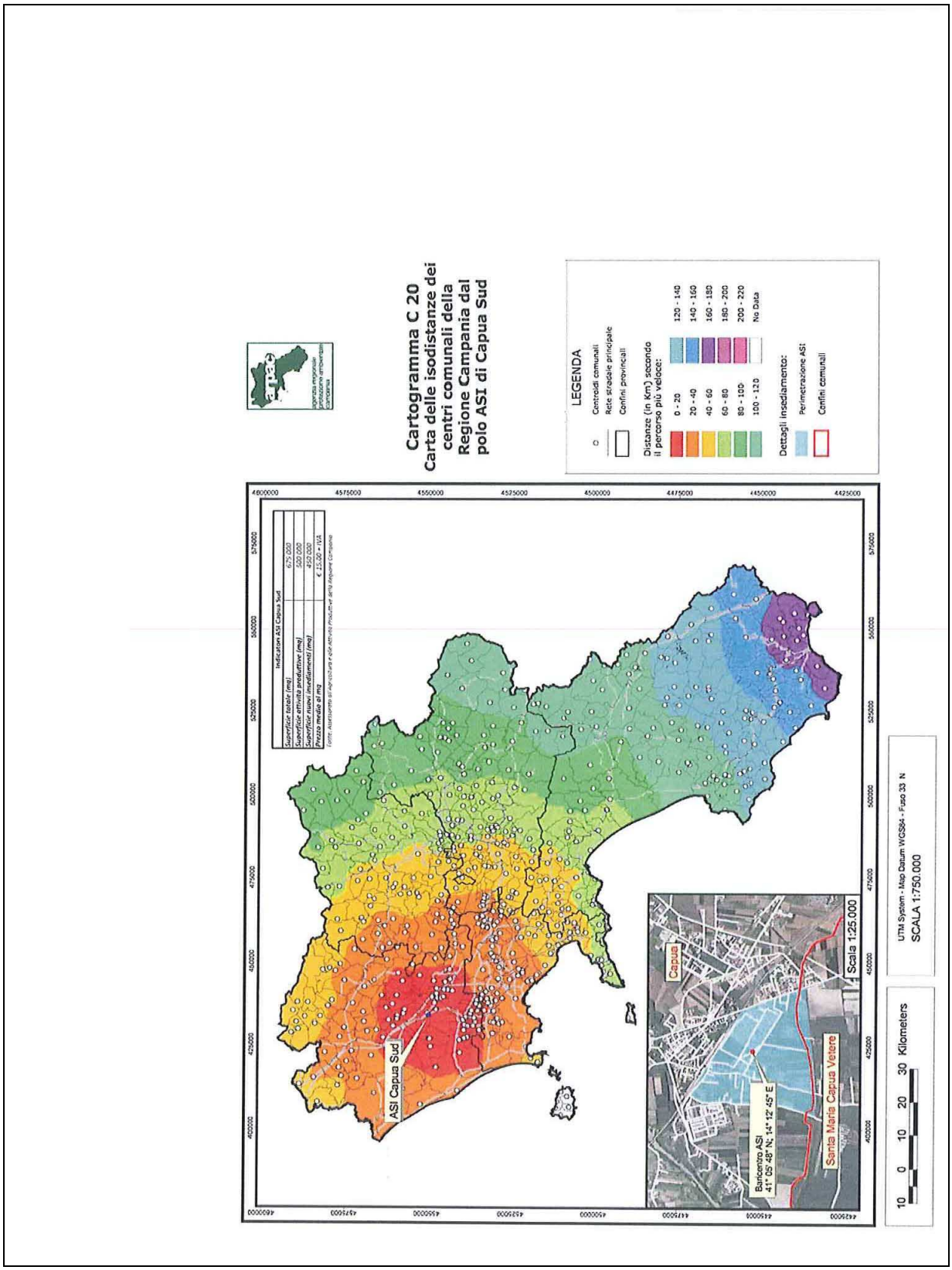
fonte: http://burc.regione.campania.it



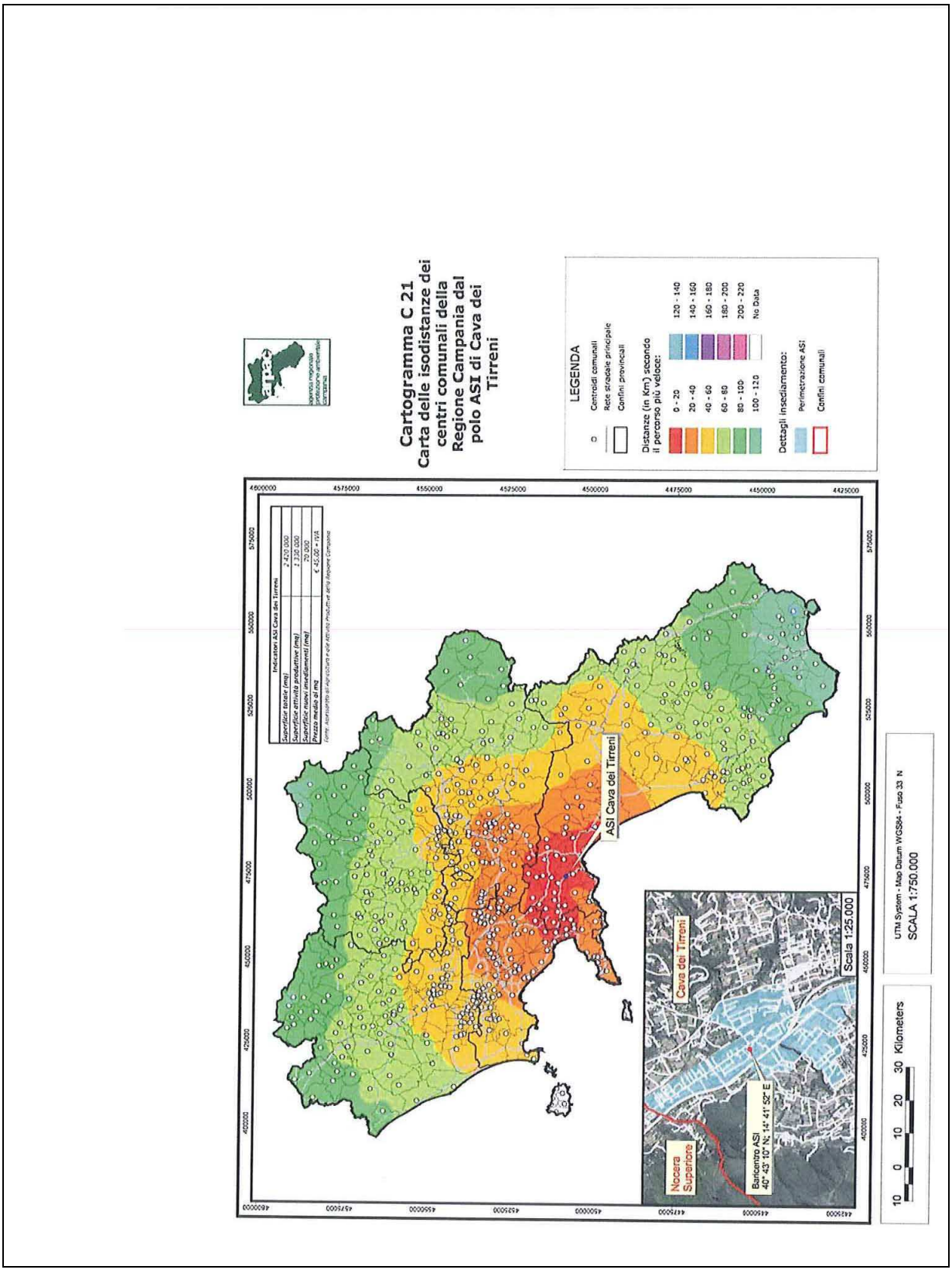
fonte: http://burc.regione.campania.it



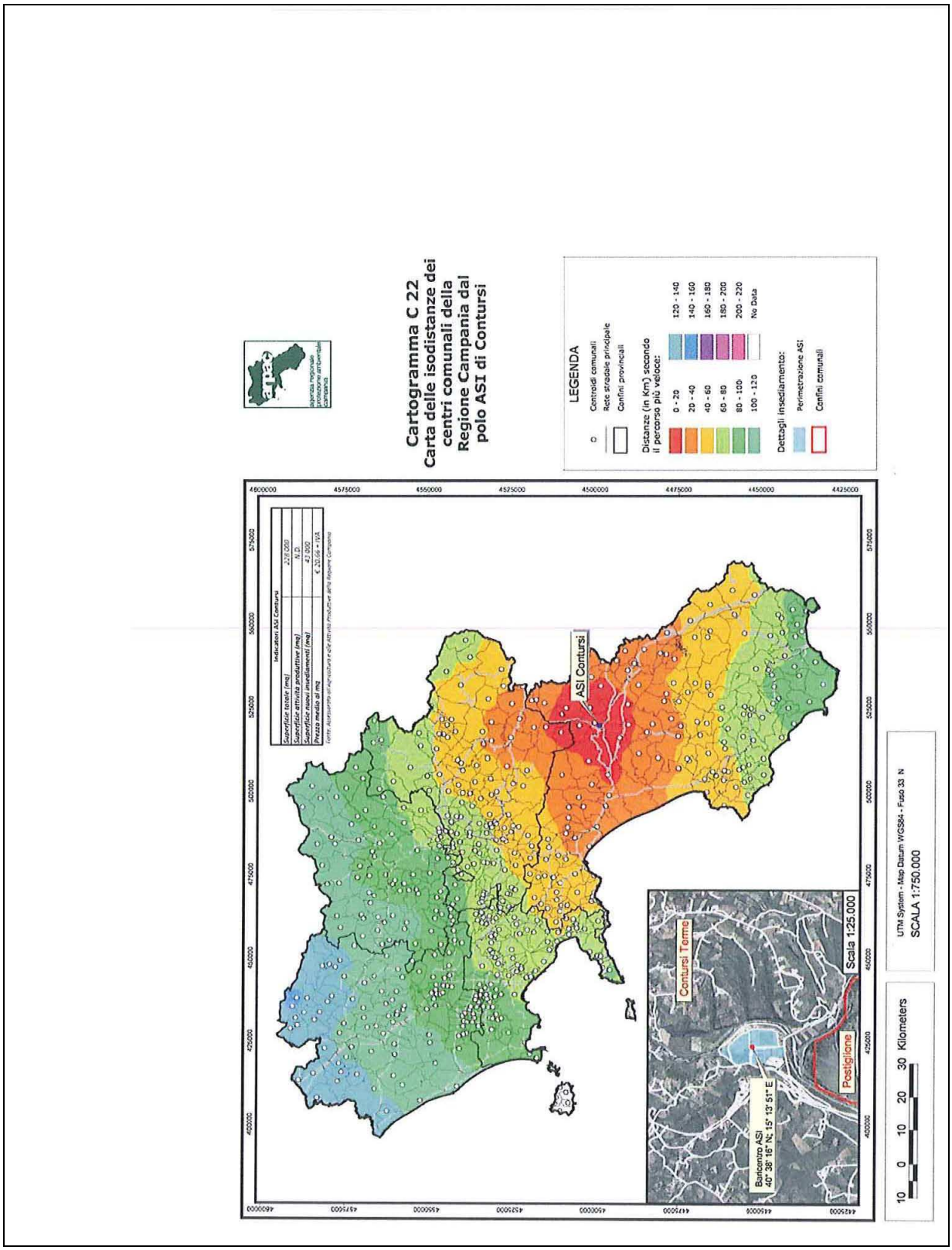
fonte: http://burc.regione.campania.it



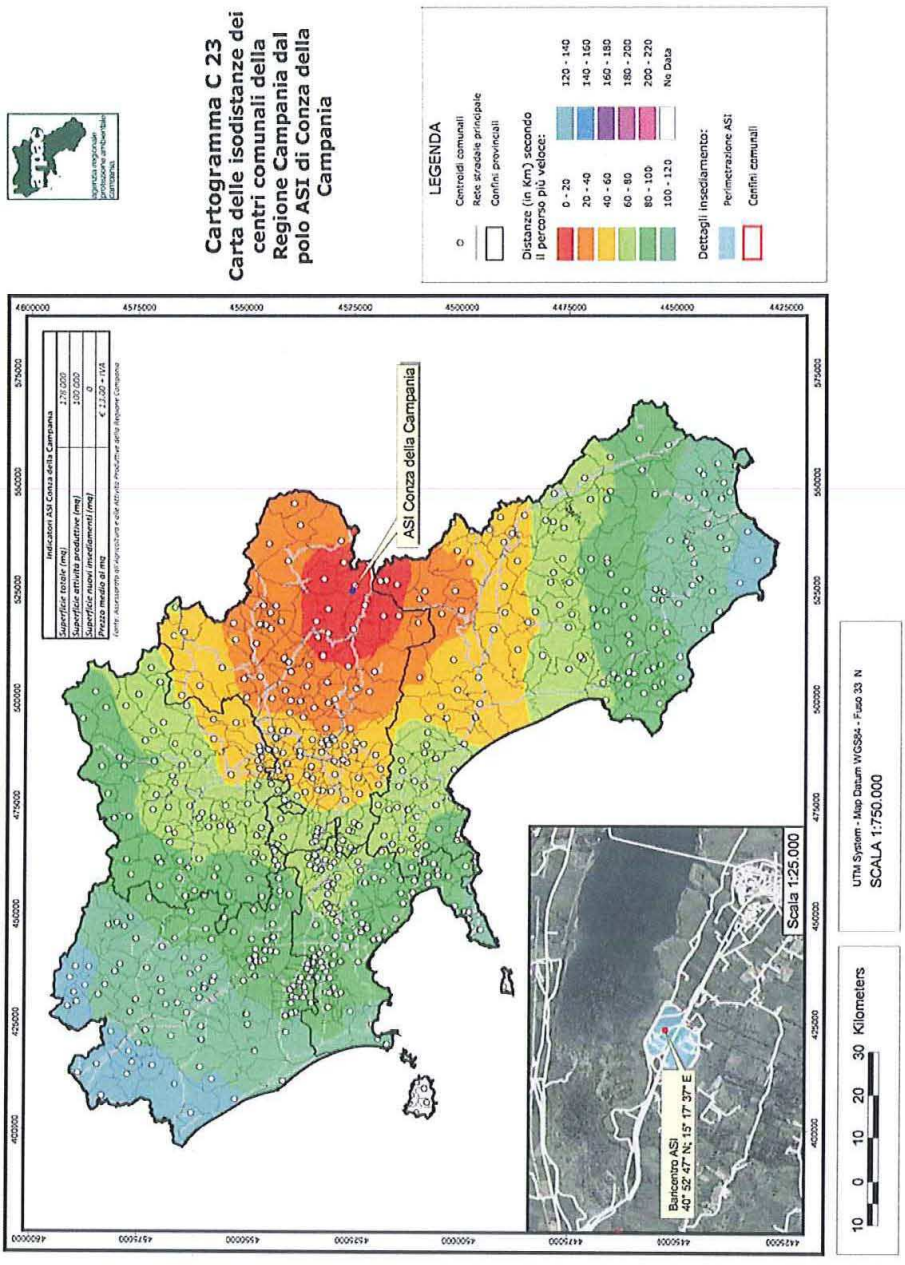
fonte: http://burc.regione.campania.it



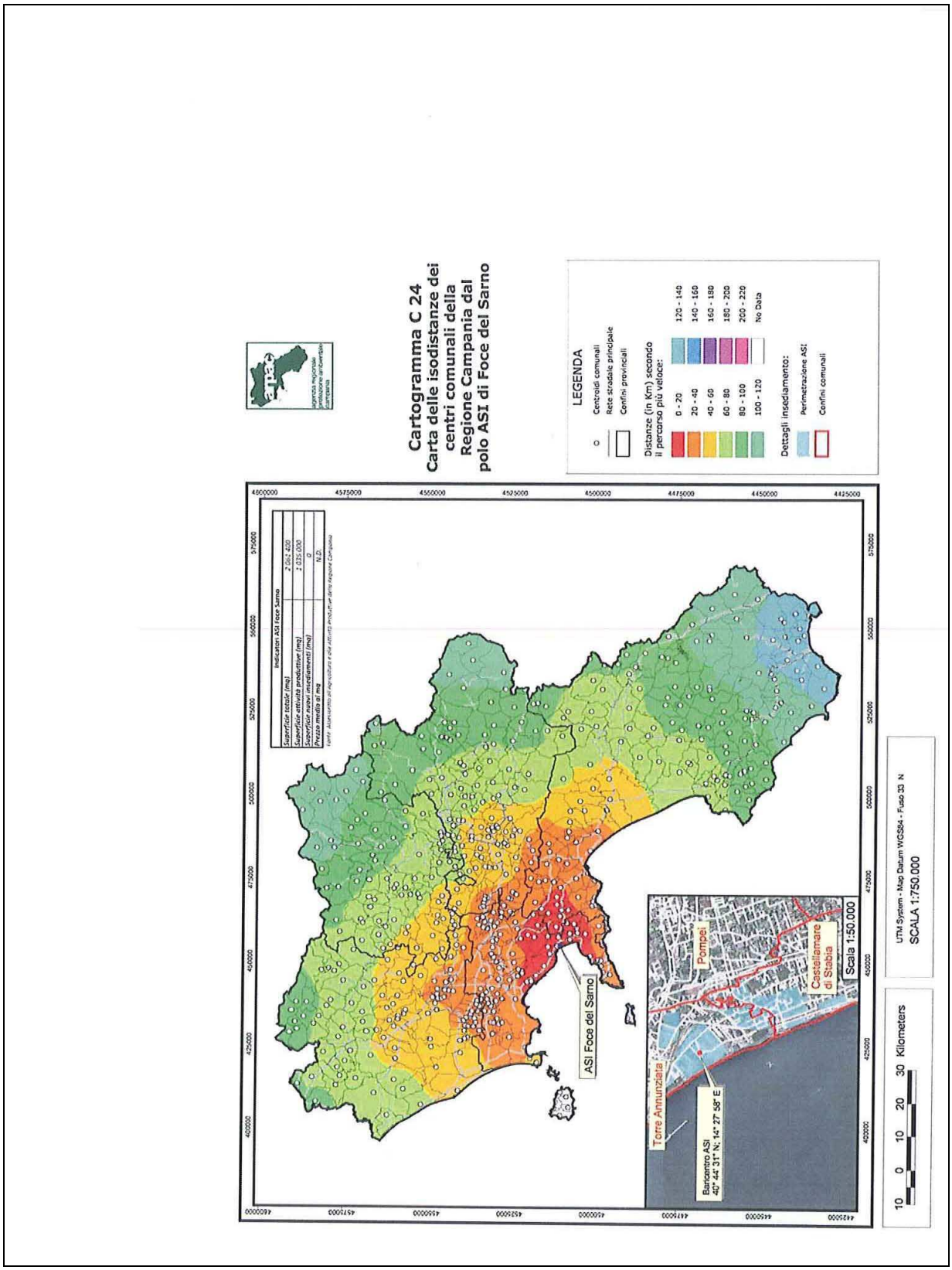
fonte: http://burc.regione.campania.it



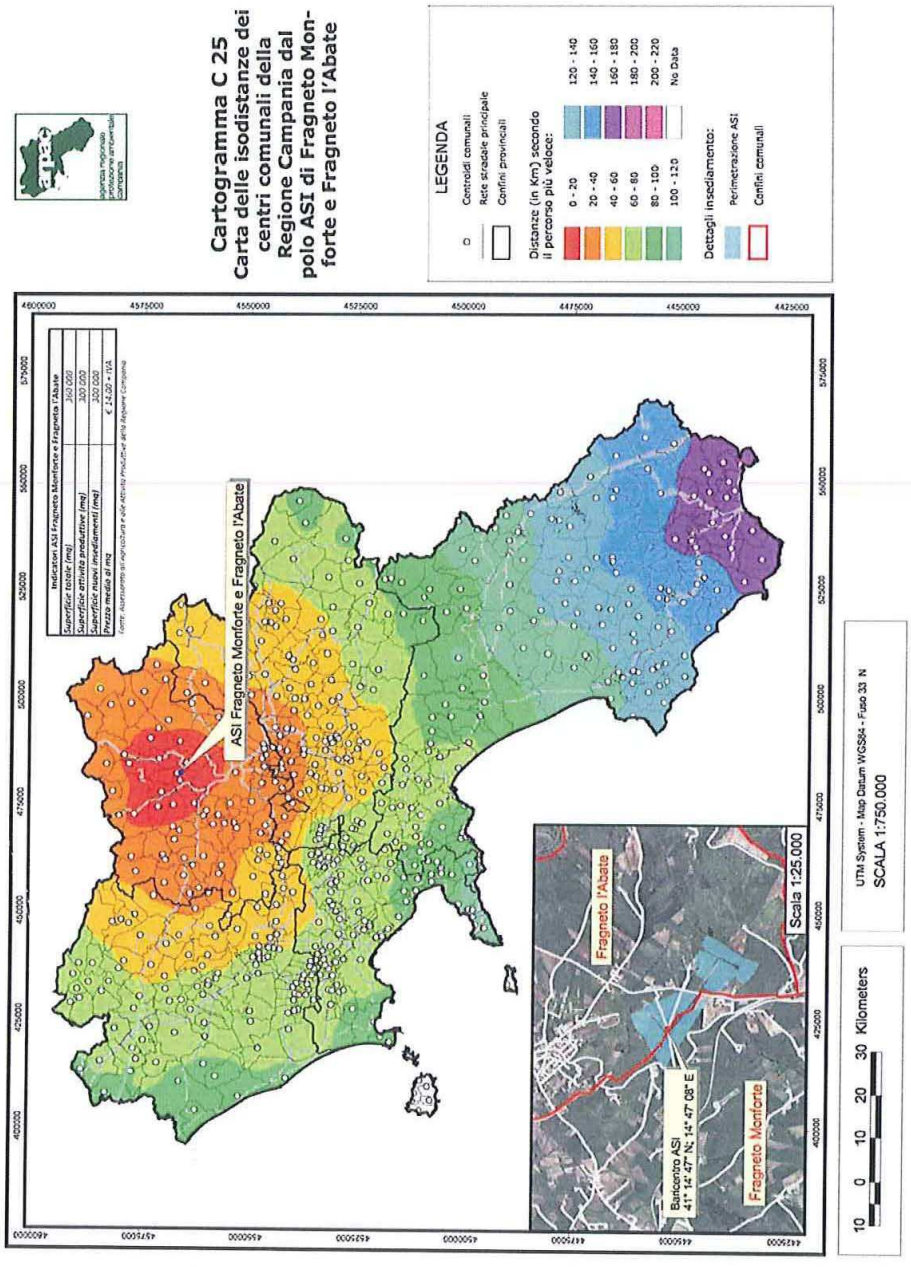
fonte: http://burc.regione.campania.it



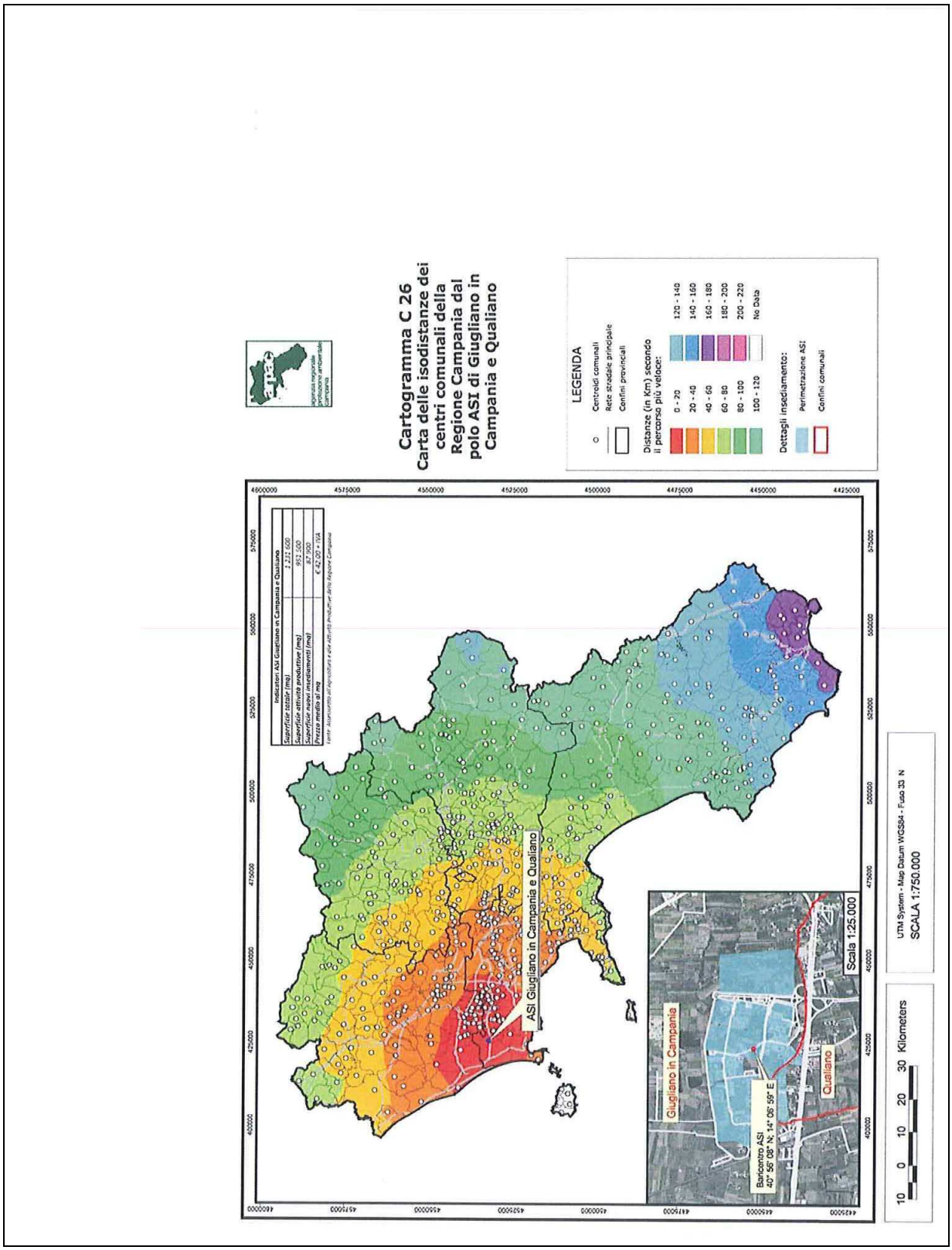
fonte: http://burc.regione.campania.it



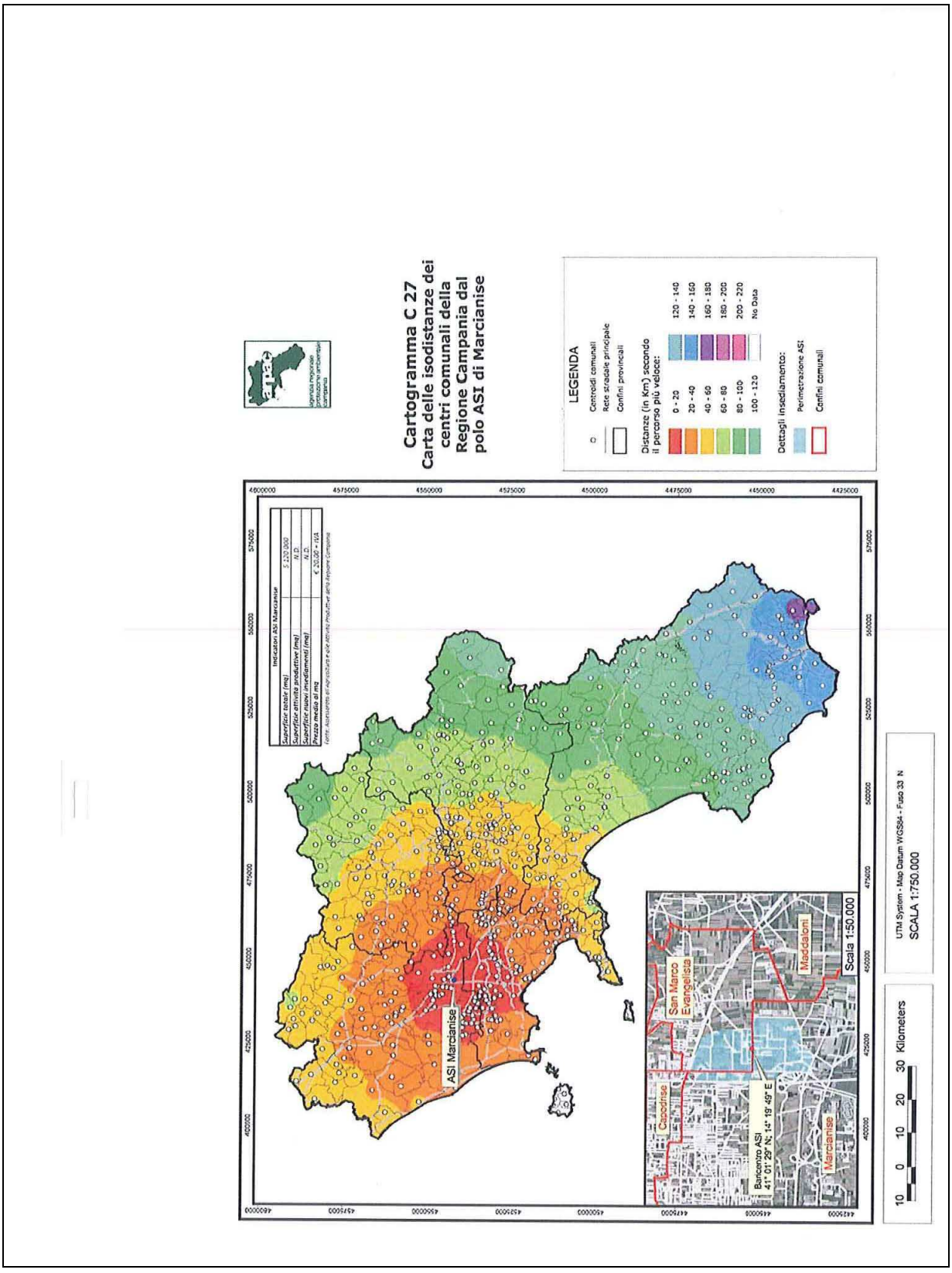
fonte: http://burc.regione.campania.it



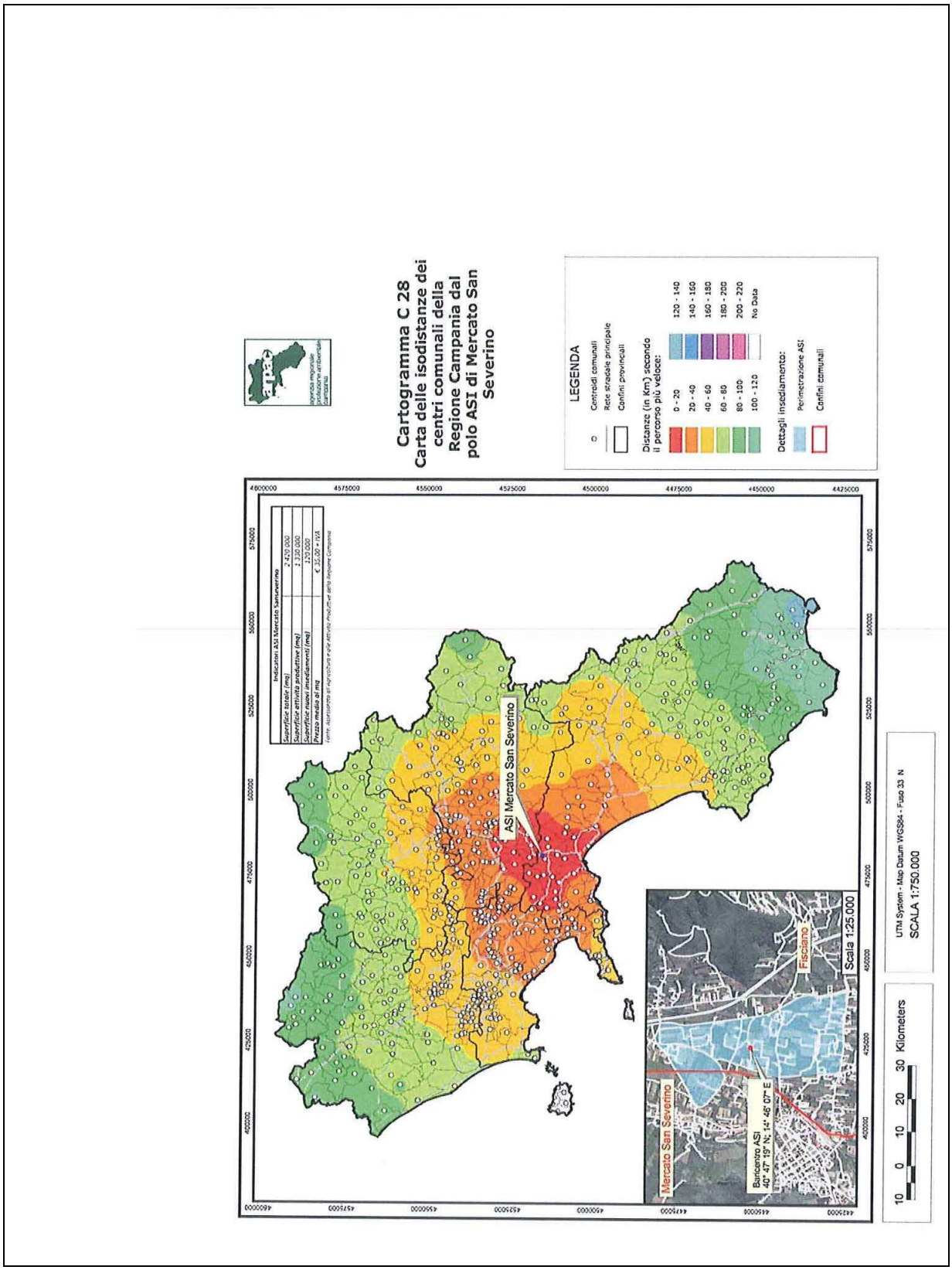
fonte: http://burc.regione.campania.it



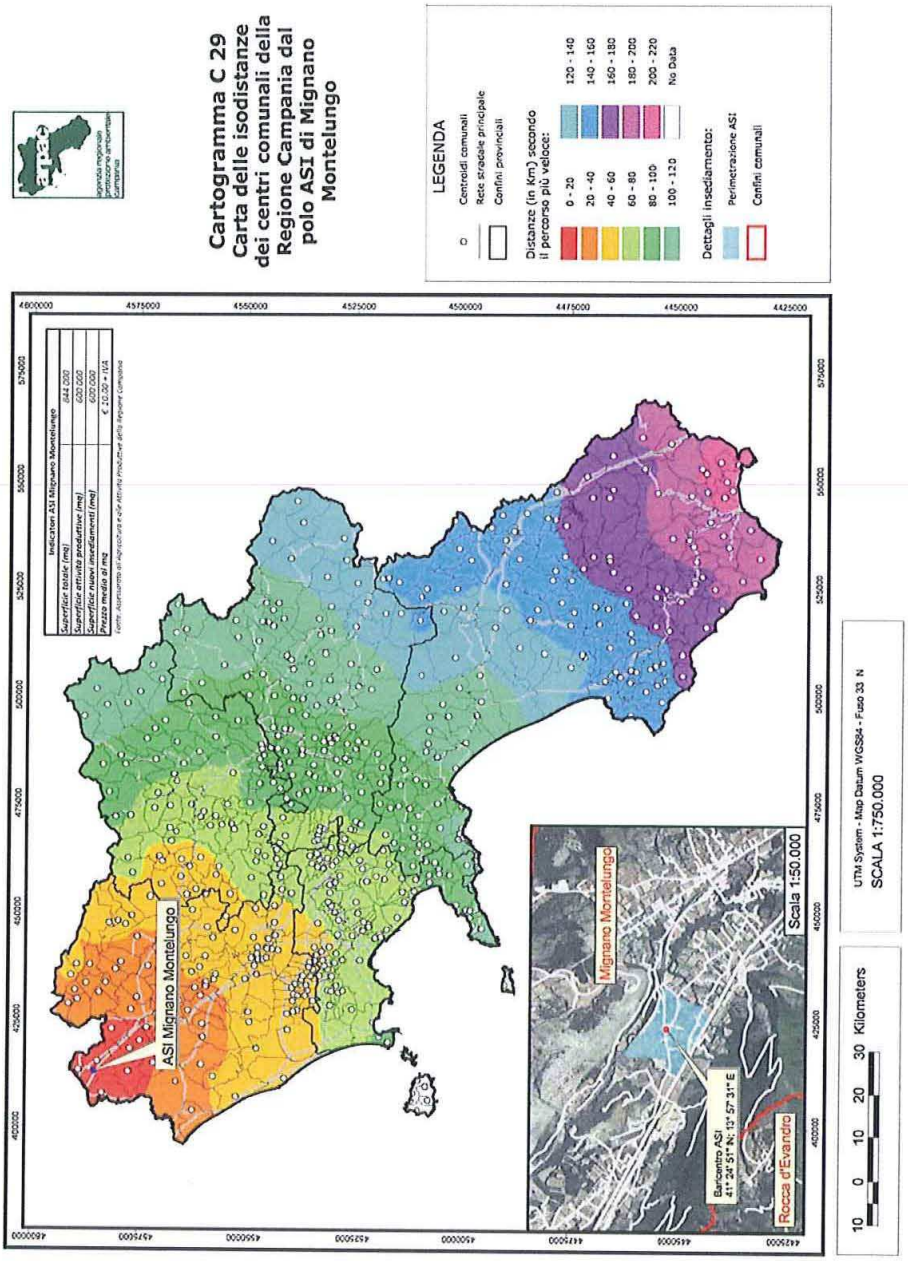
fonte: http://burc.regione.campania.it



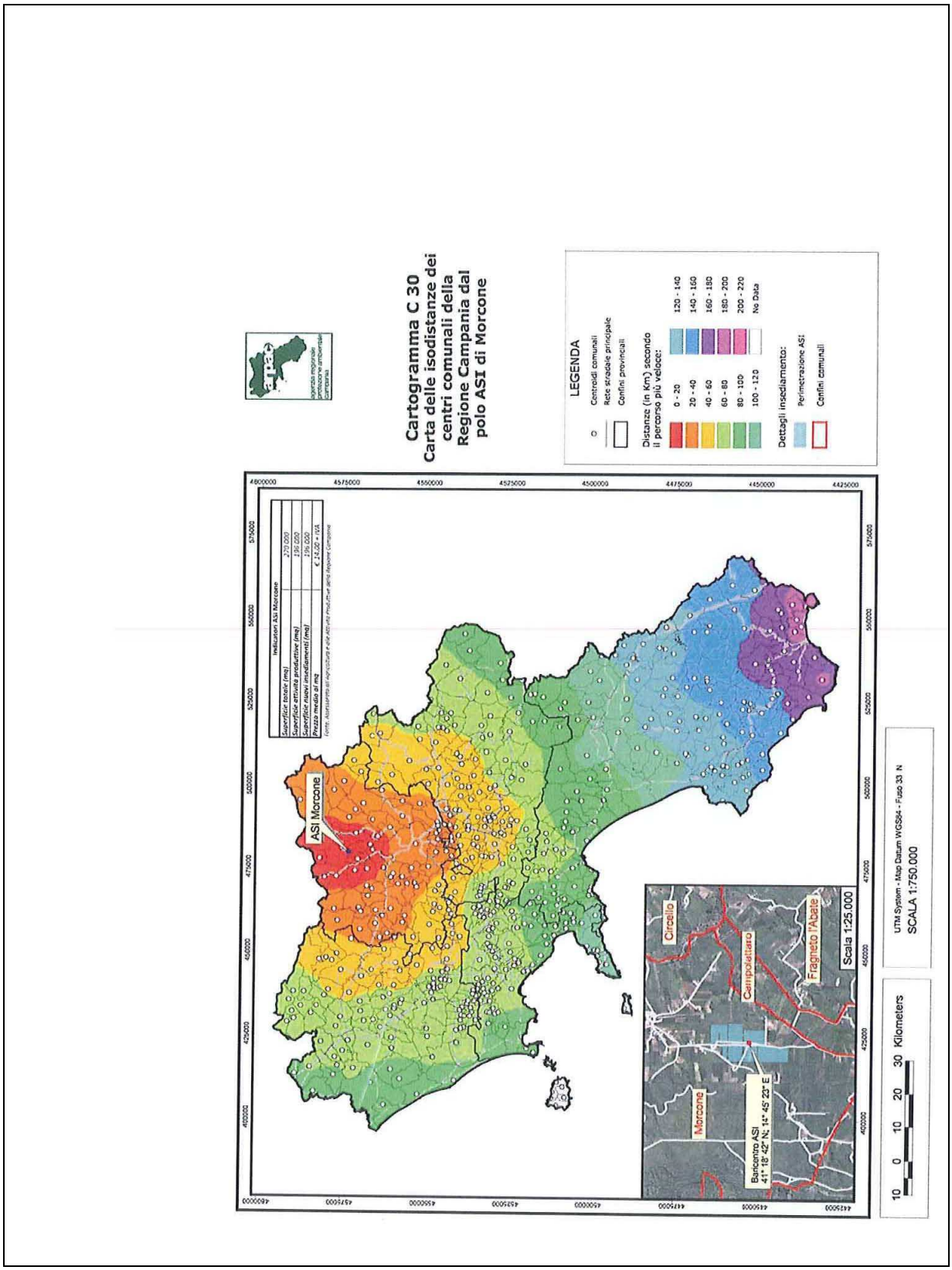
fonte: http://burc.regione.campania.it



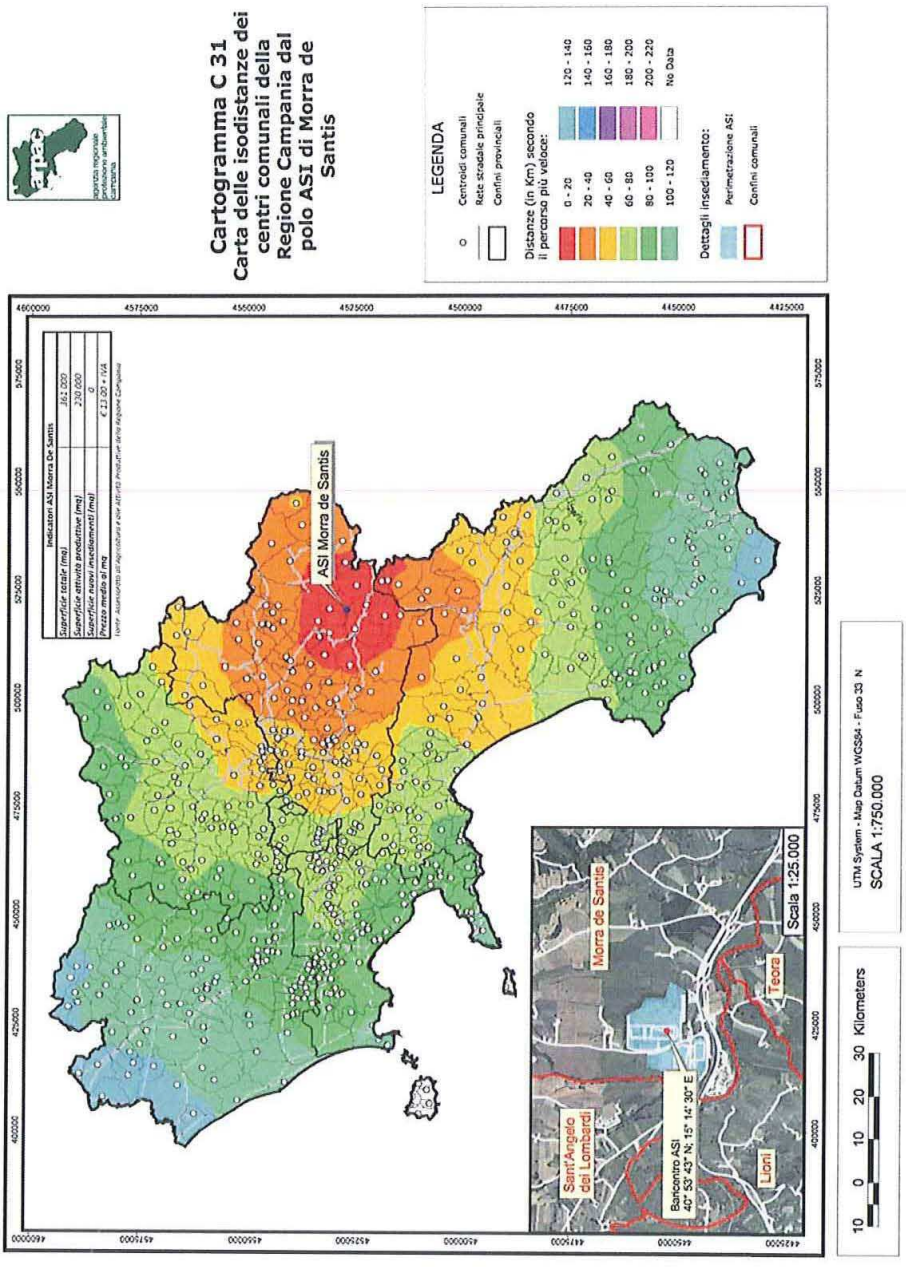
fonte: http://burc.regione.campania.it



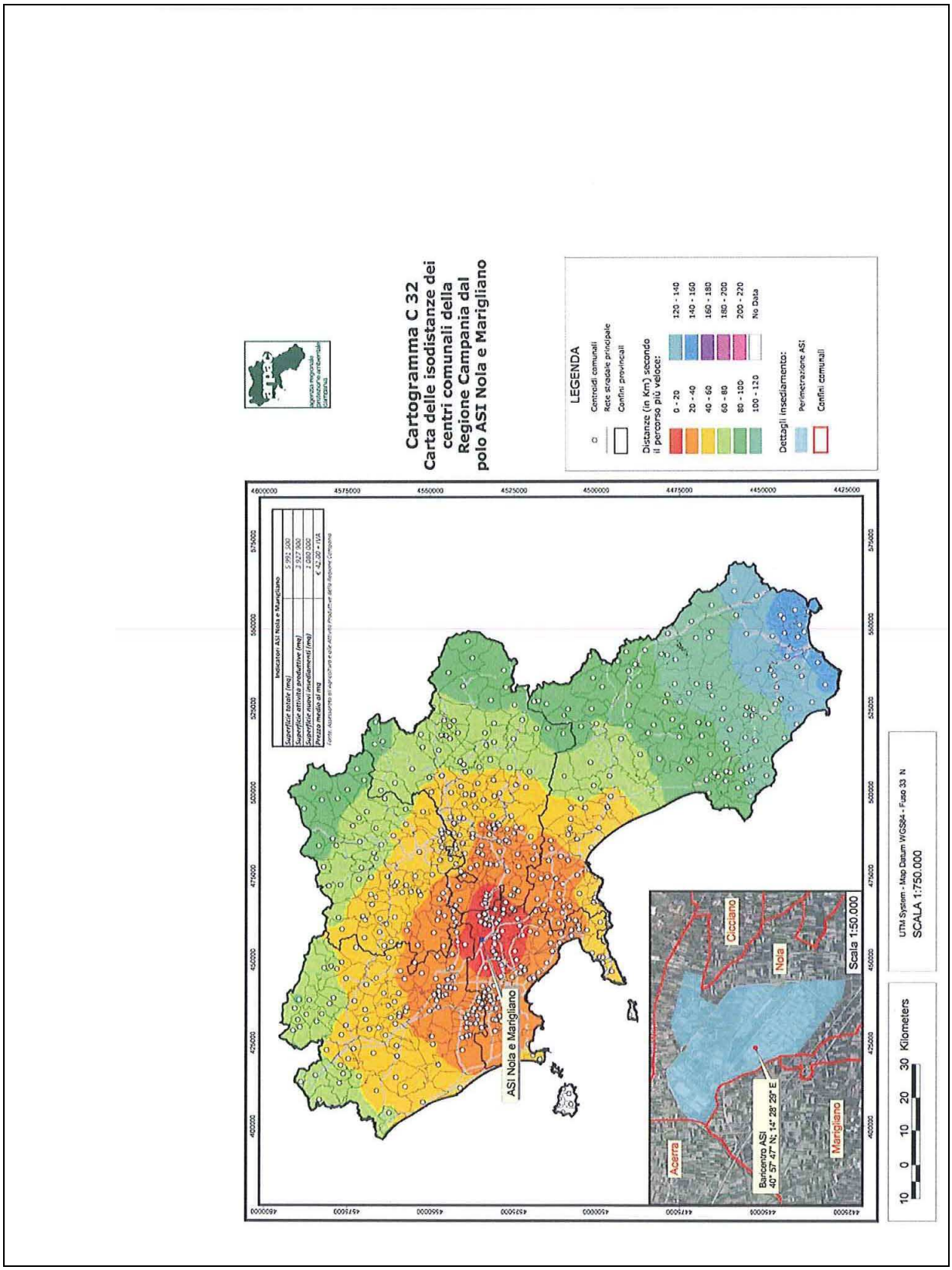
fonte: http://burc.regione.campania.it



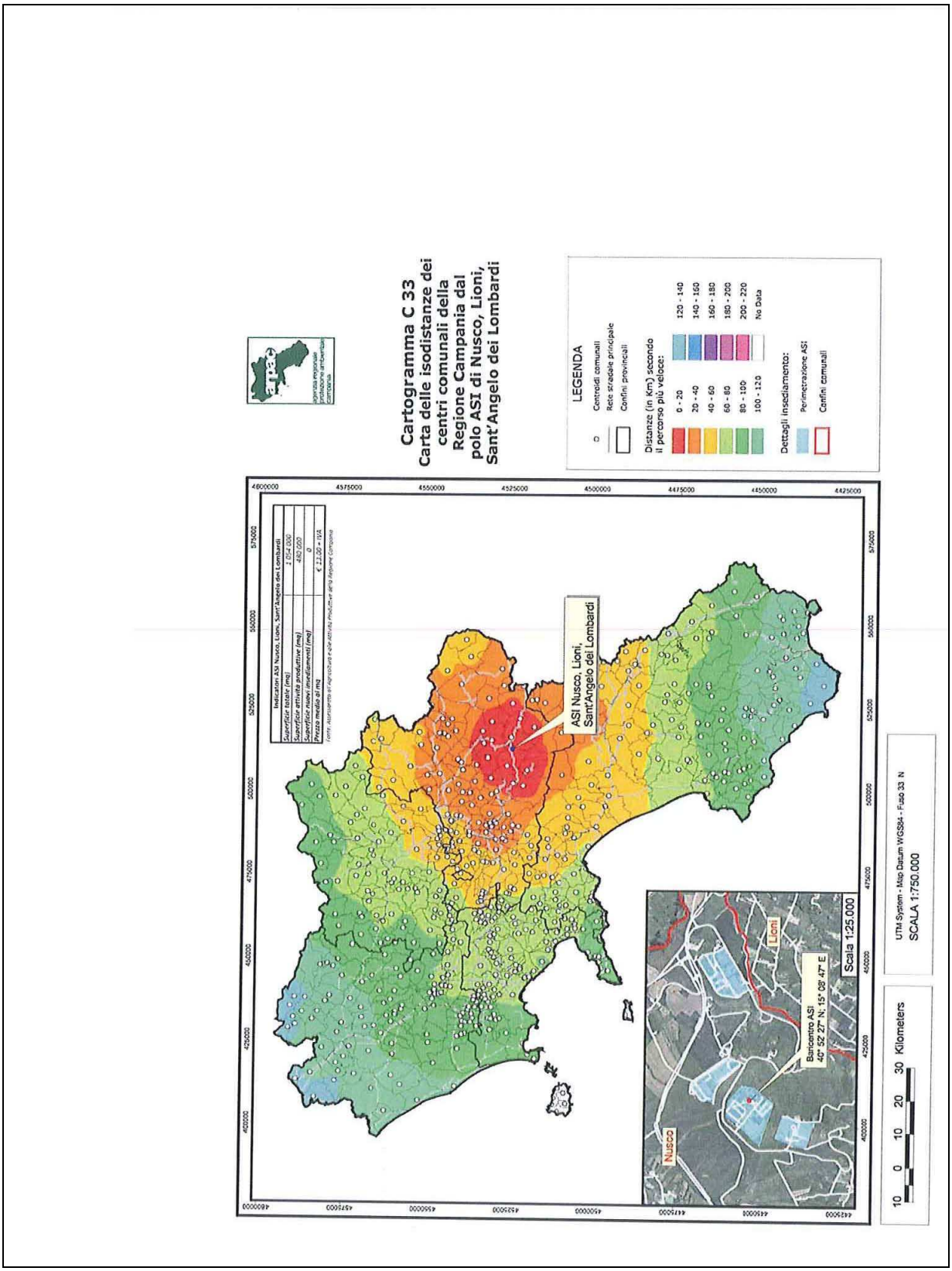
fonte: http://burc.regione.campania.it



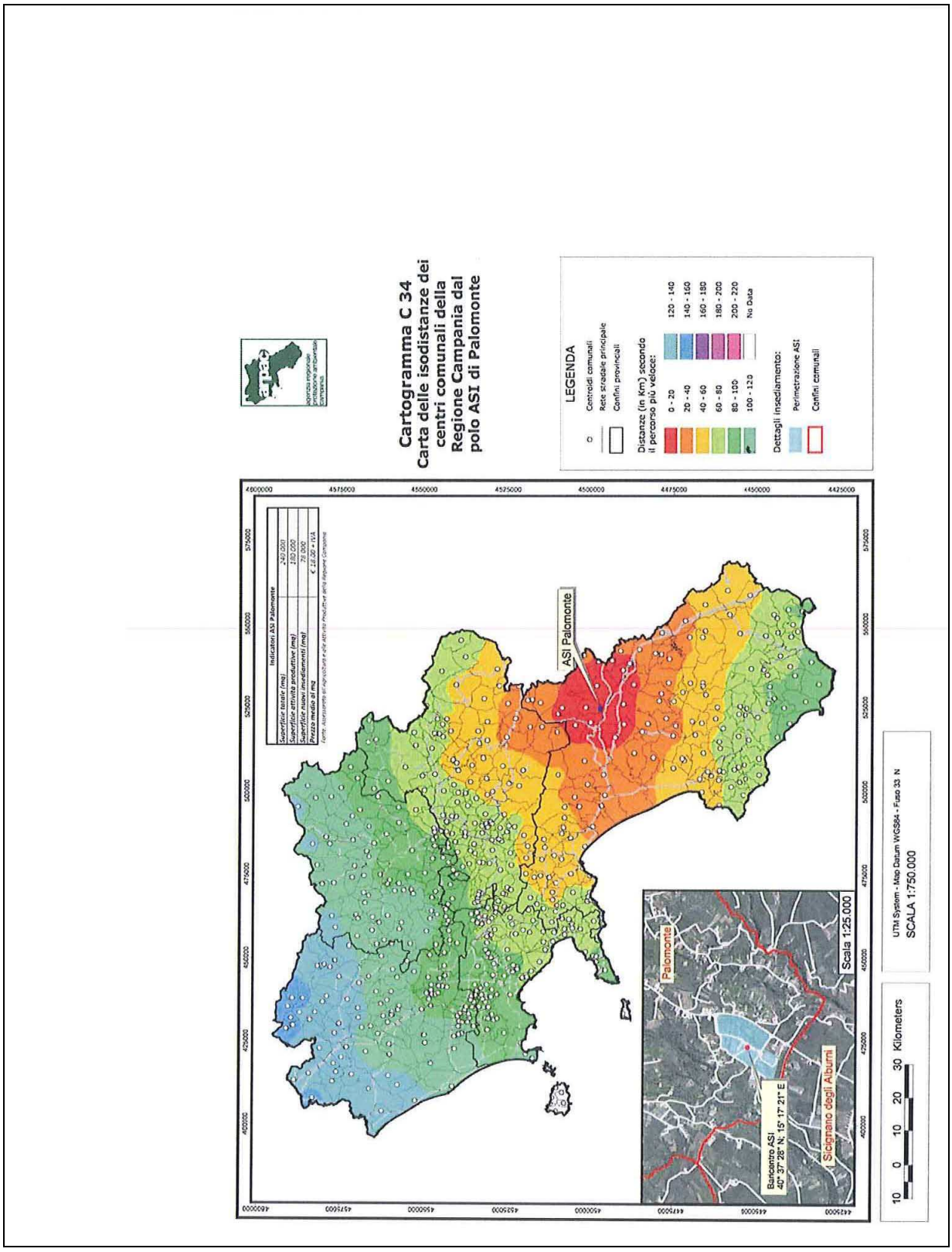
fonte: http://burc.regione.campania.it



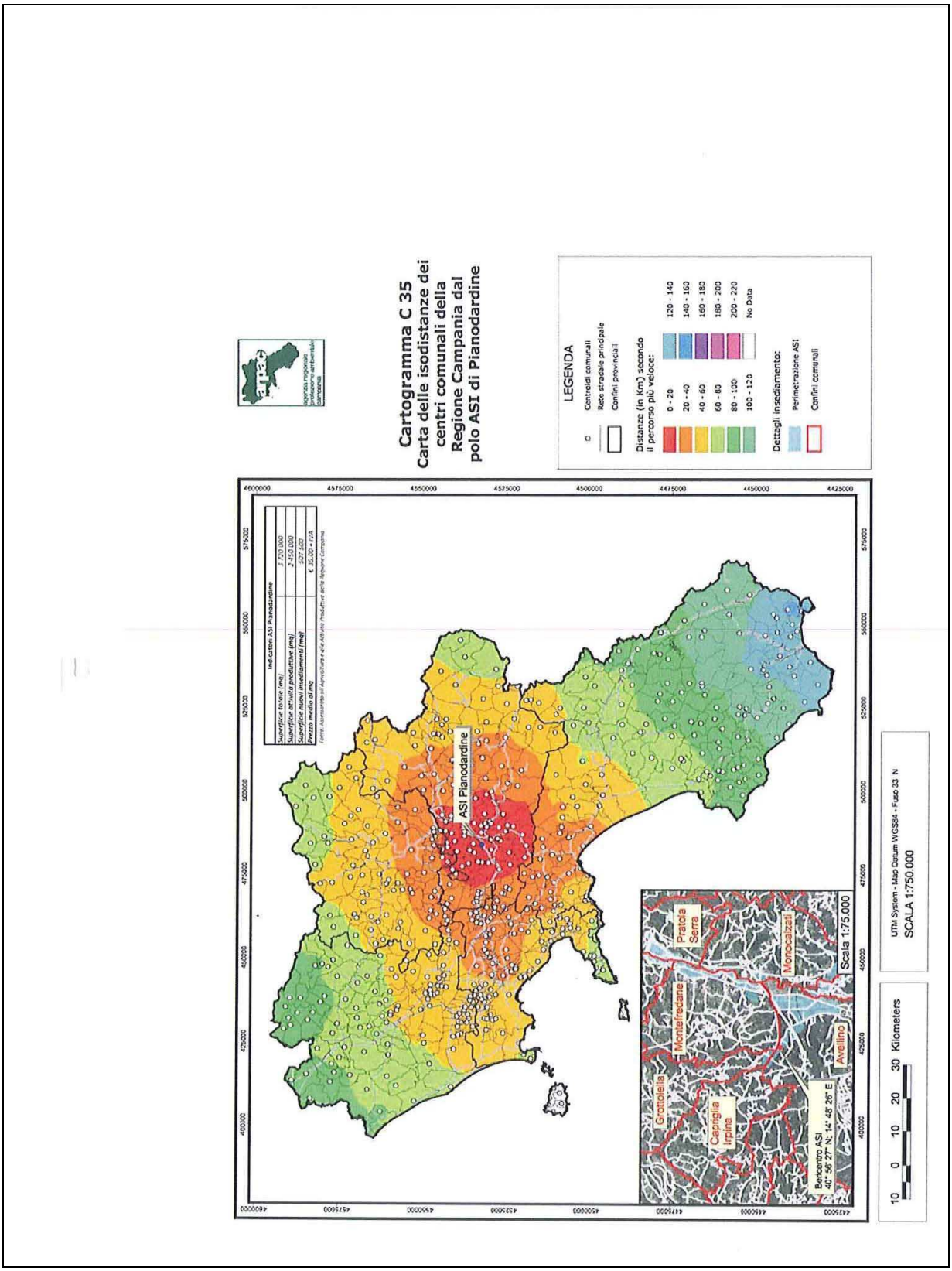
fonte: http://burc.regione.campania.it



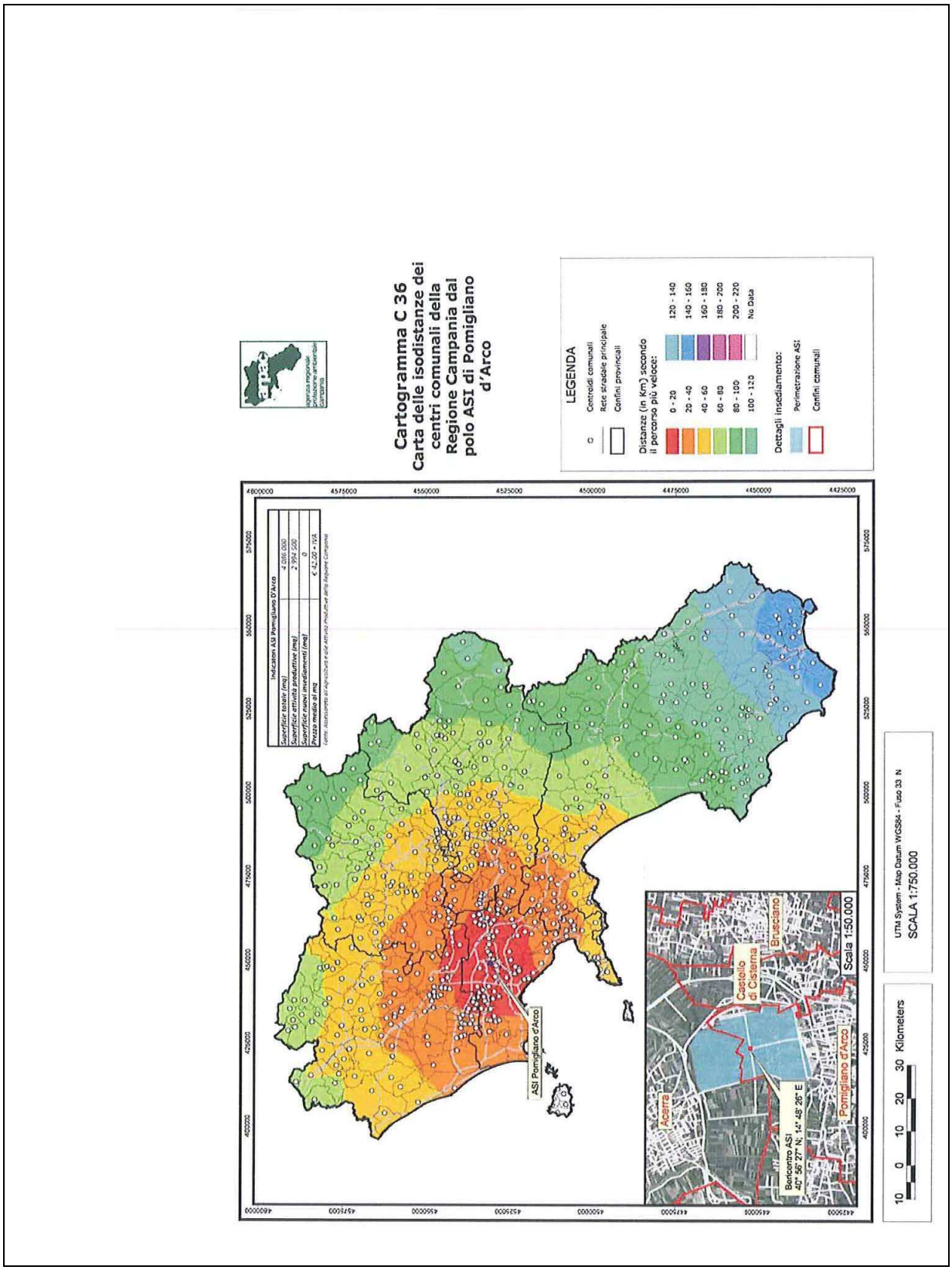
fonte: http://burc.regione.campania.it



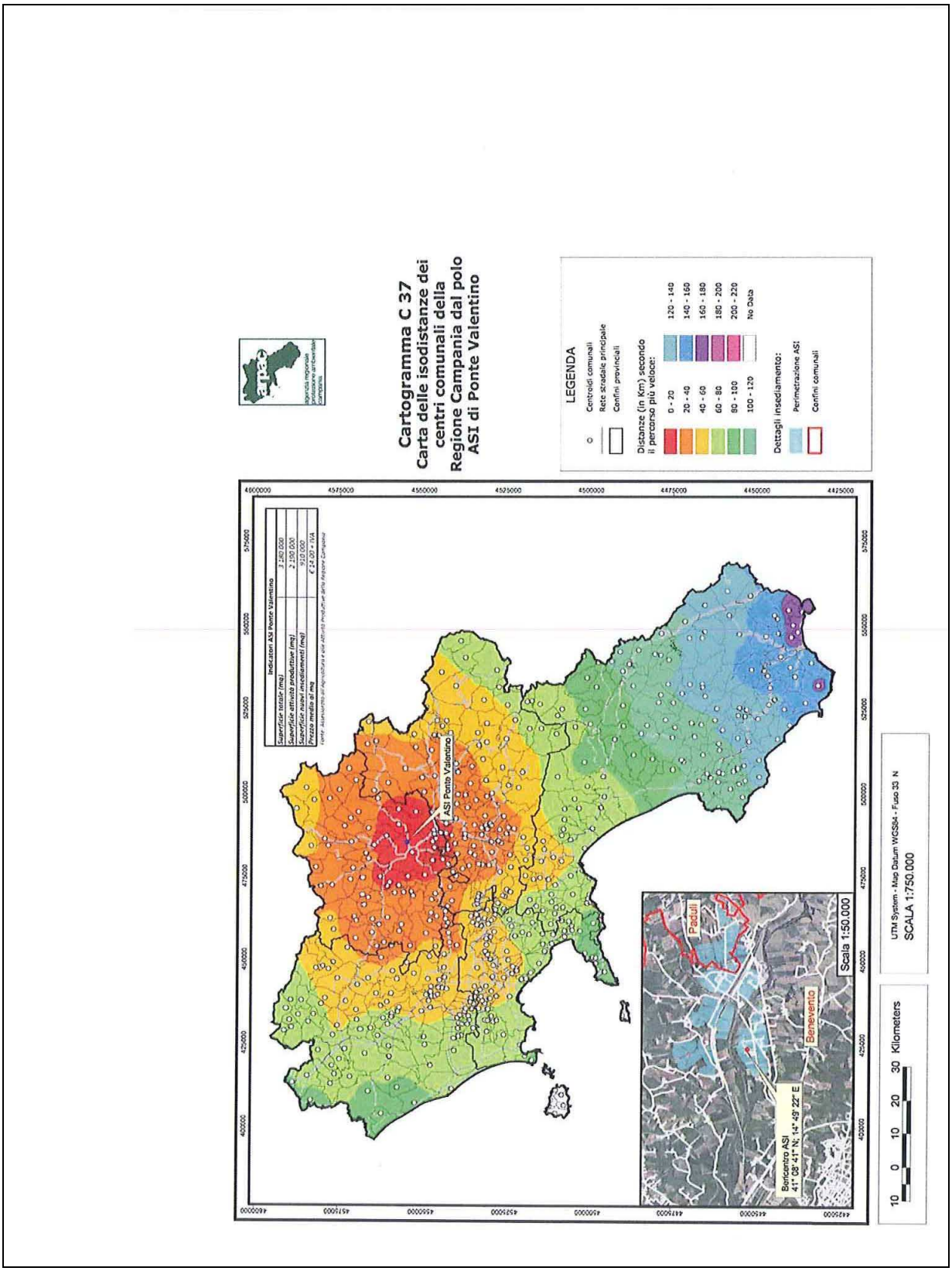
fonte: http://burc.regione.campania.it



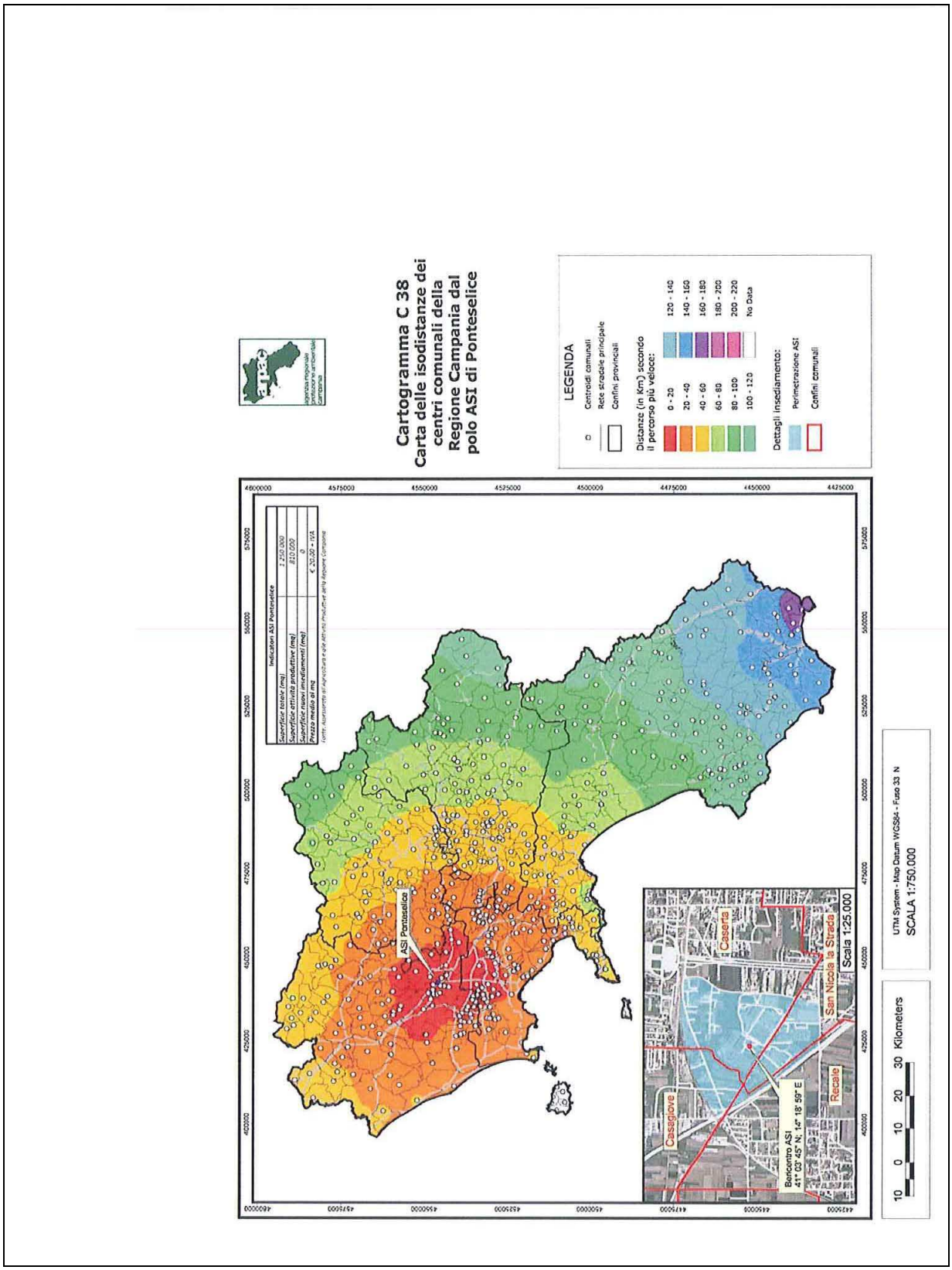
fonte: http://burc.regione.campania.it



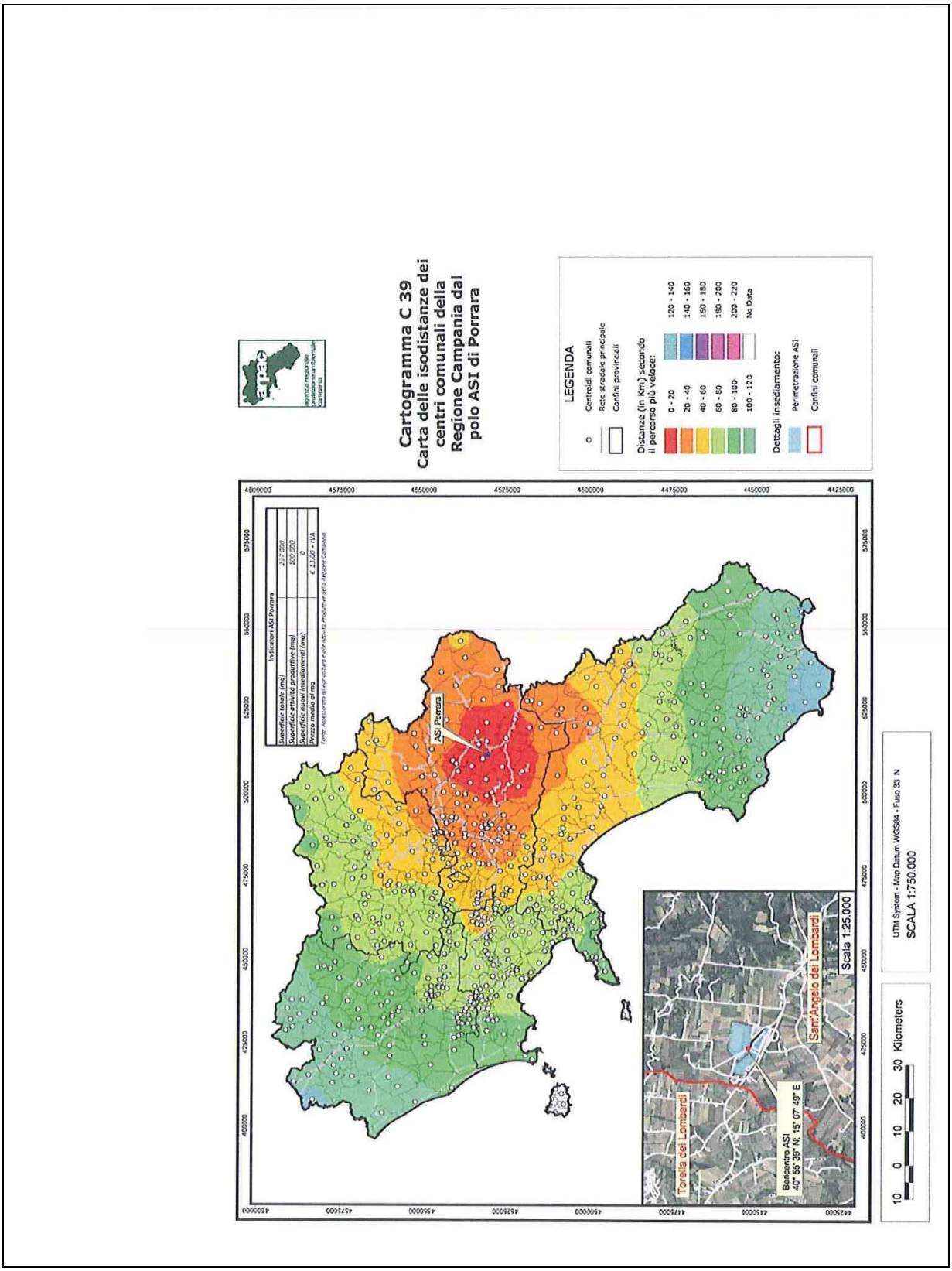
fonte: http://burc.regione.campania.it



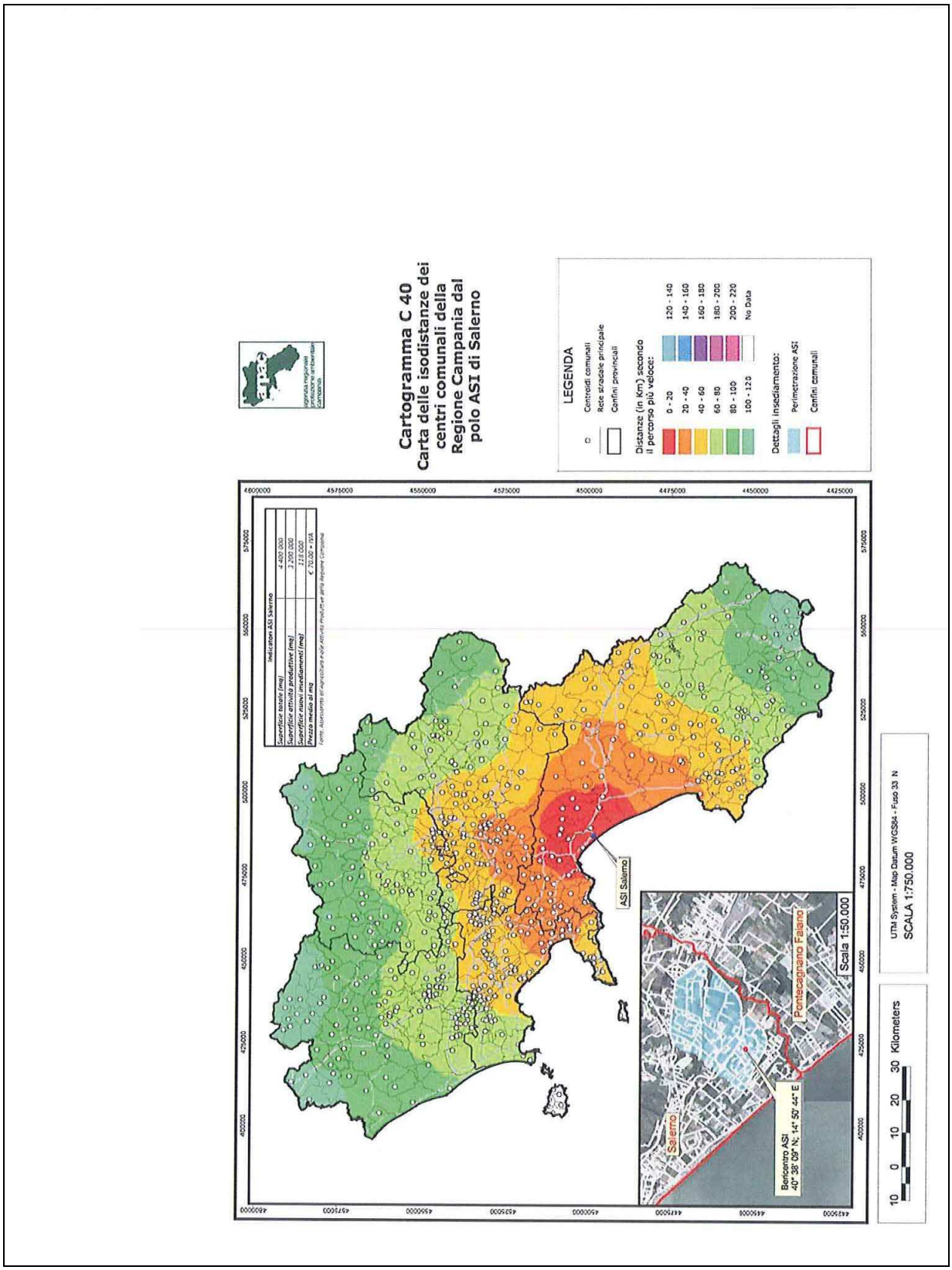
fonte: http://burc.regione.campania.it



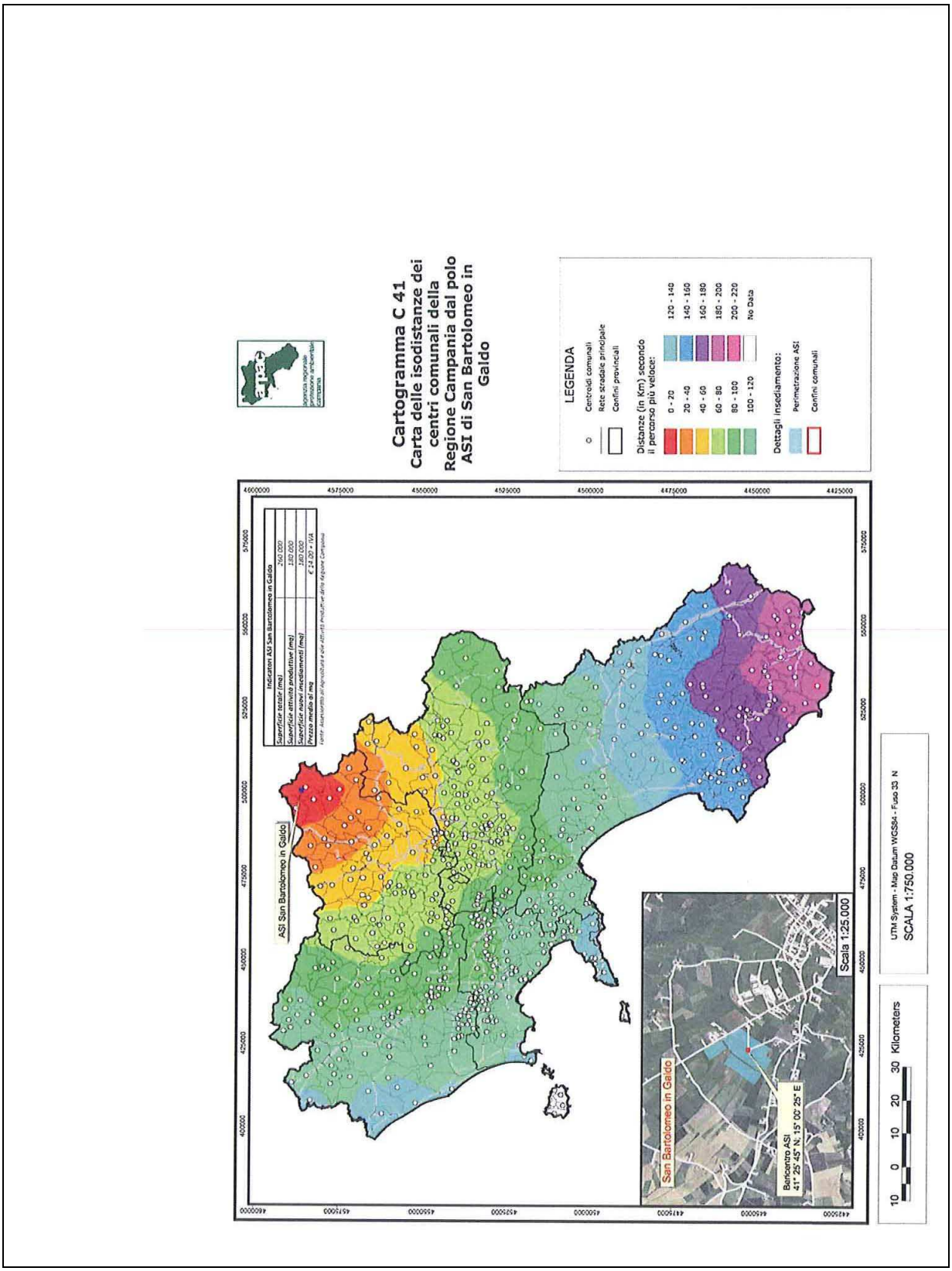
fonte: http://burc.regione.campania.it



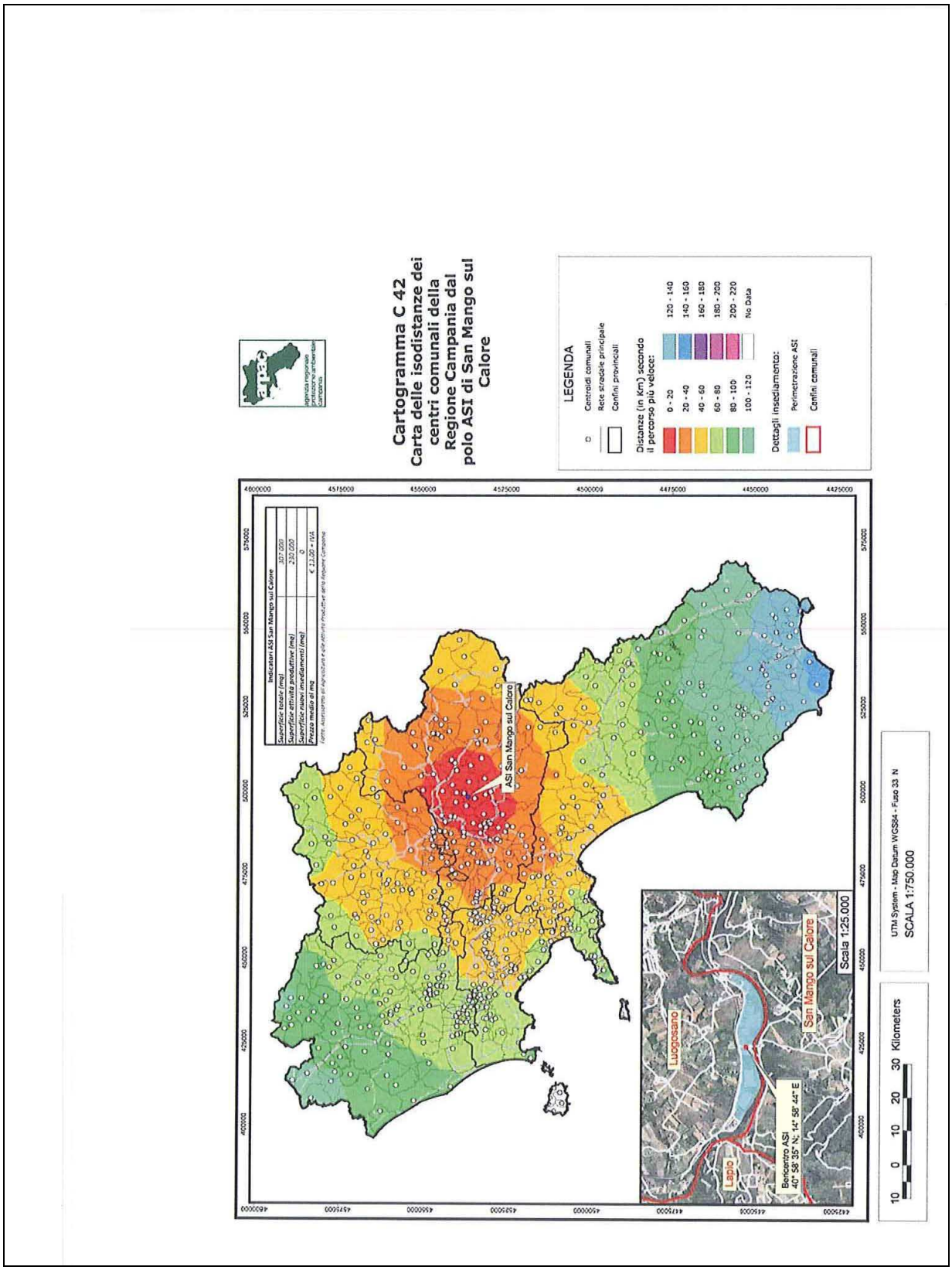
fonte: http://burc.regione.campania.it



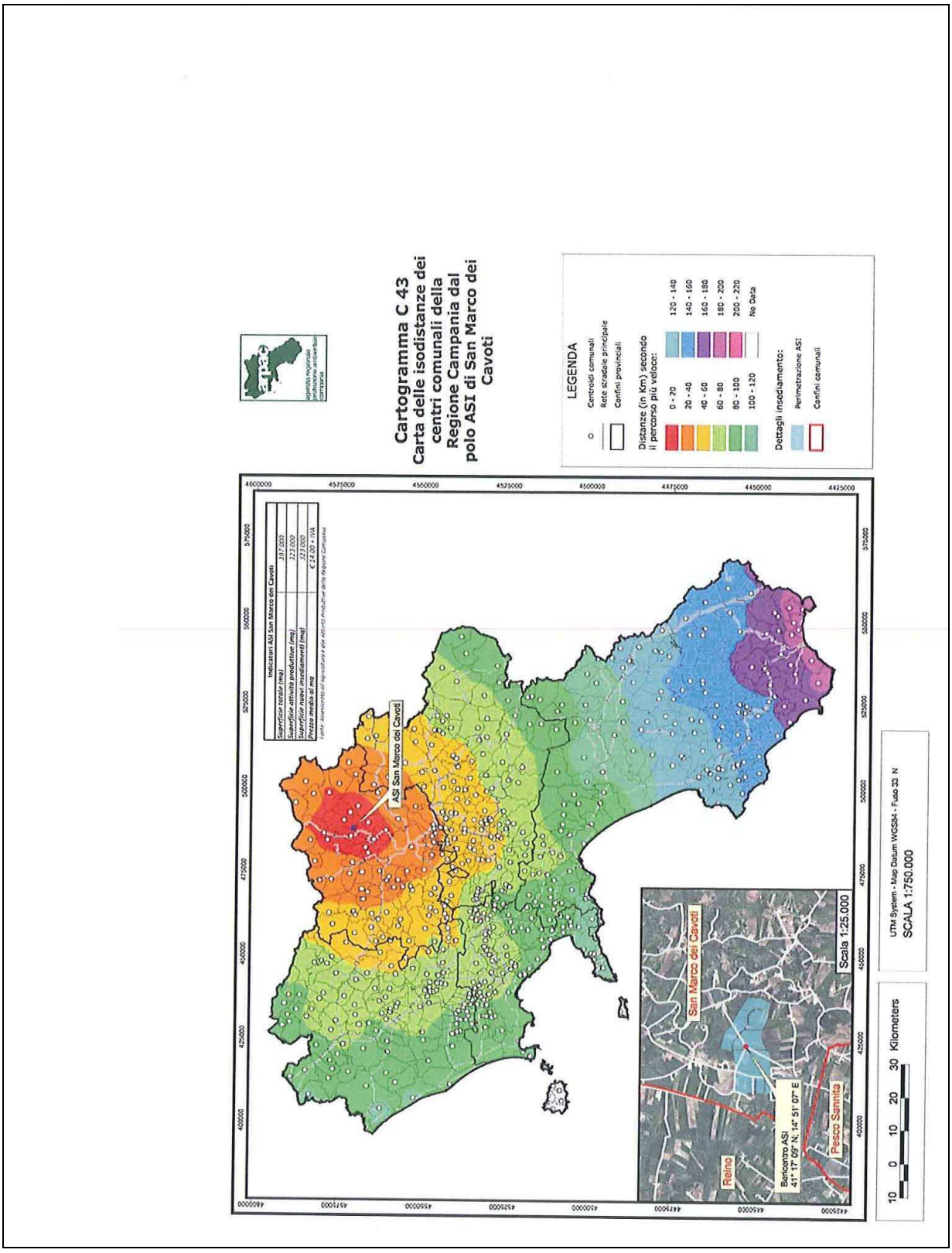
fonte: http://burc.regione.campania.it



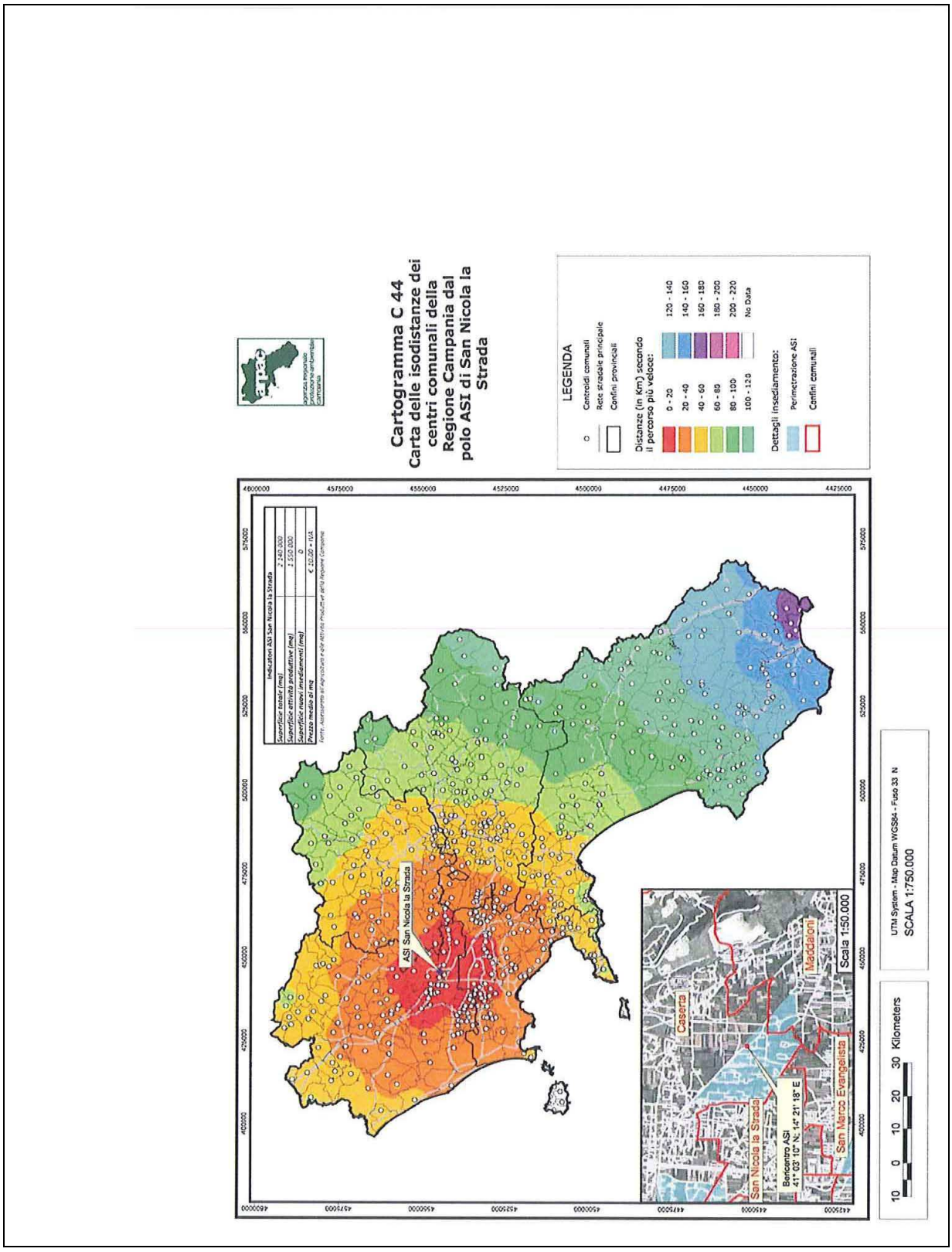
fonte: http://burc.regione.campania.it



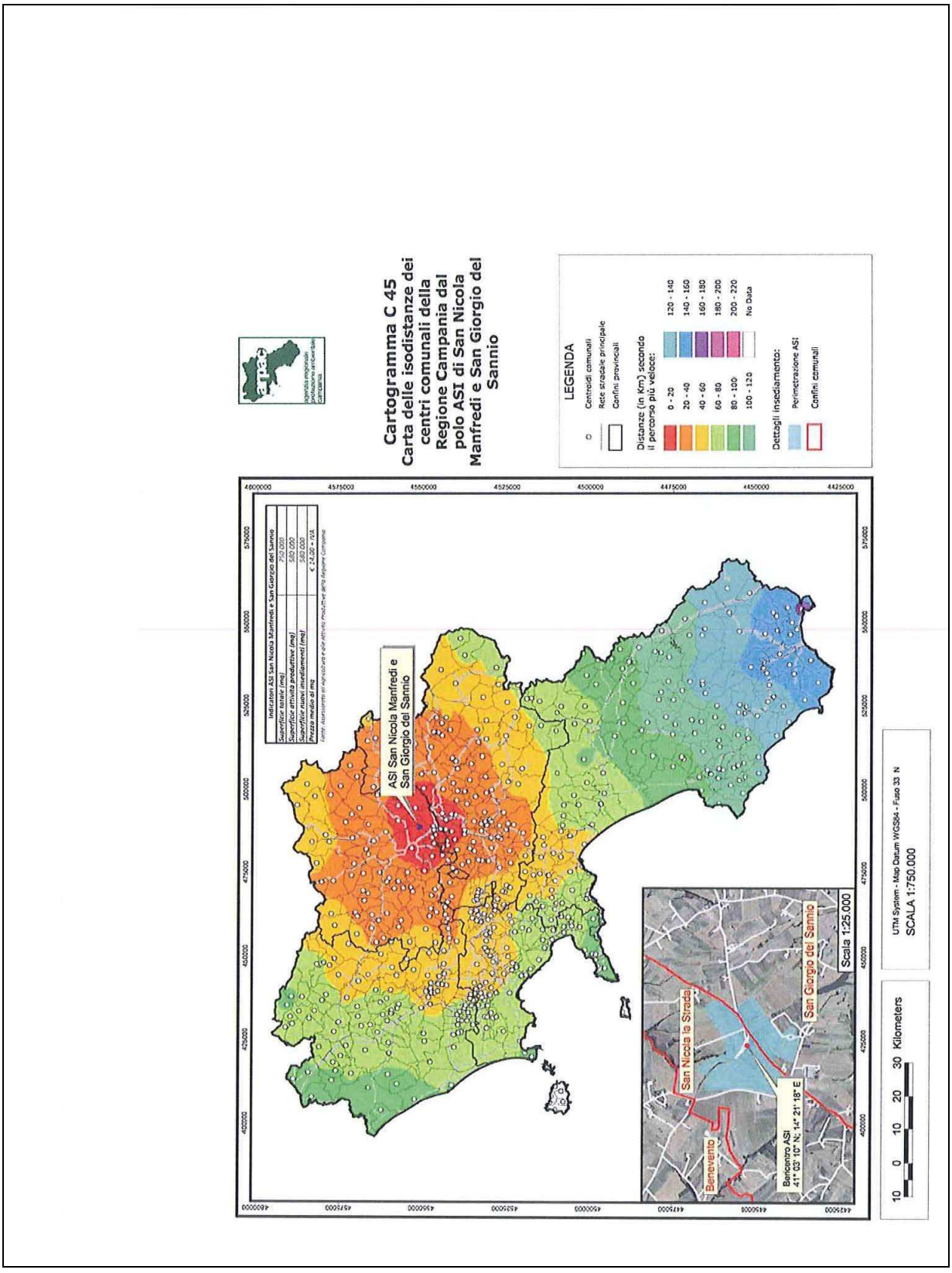
fonte: http://burc.regione.campania.it



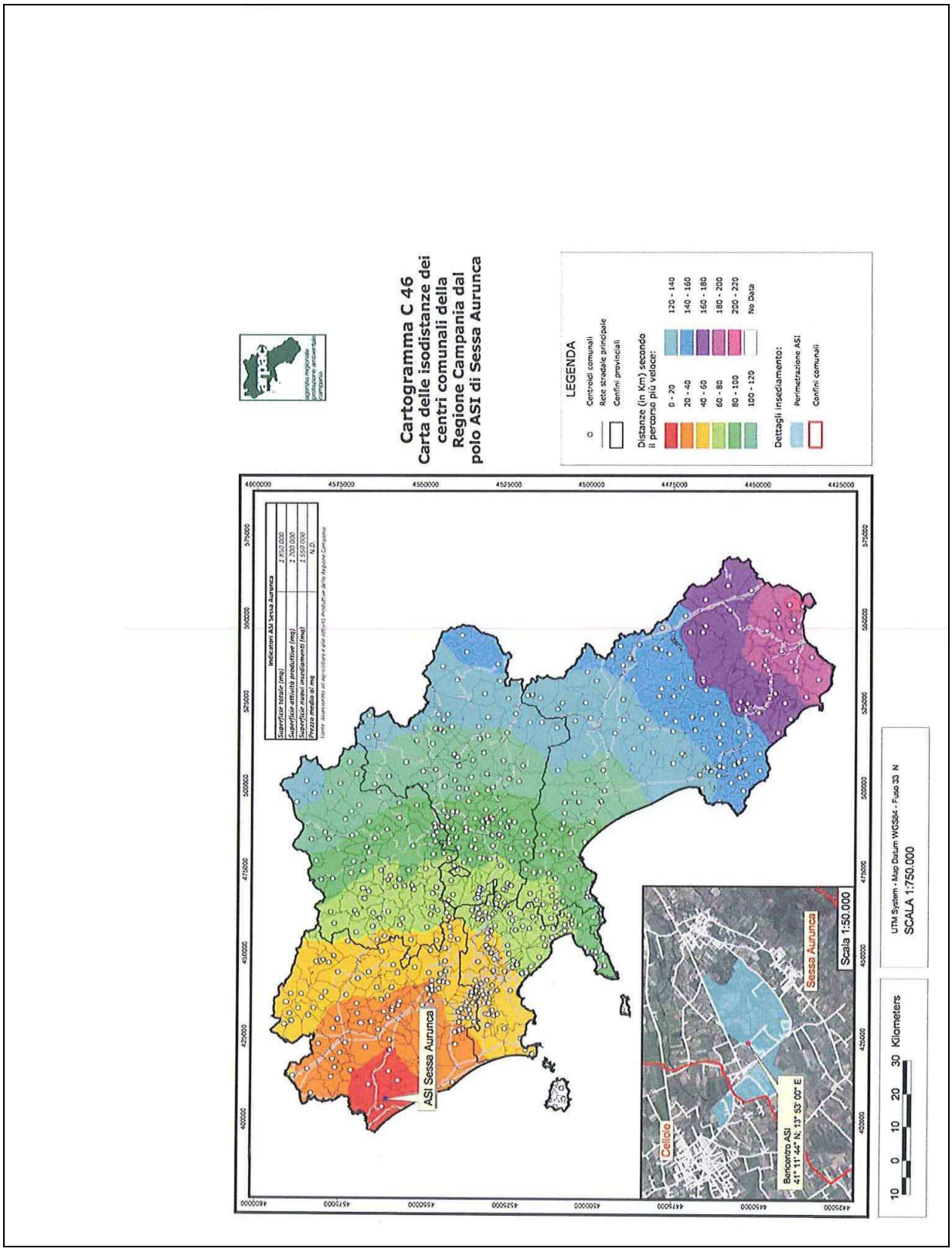
fonte: http://burc.regione.campania.it



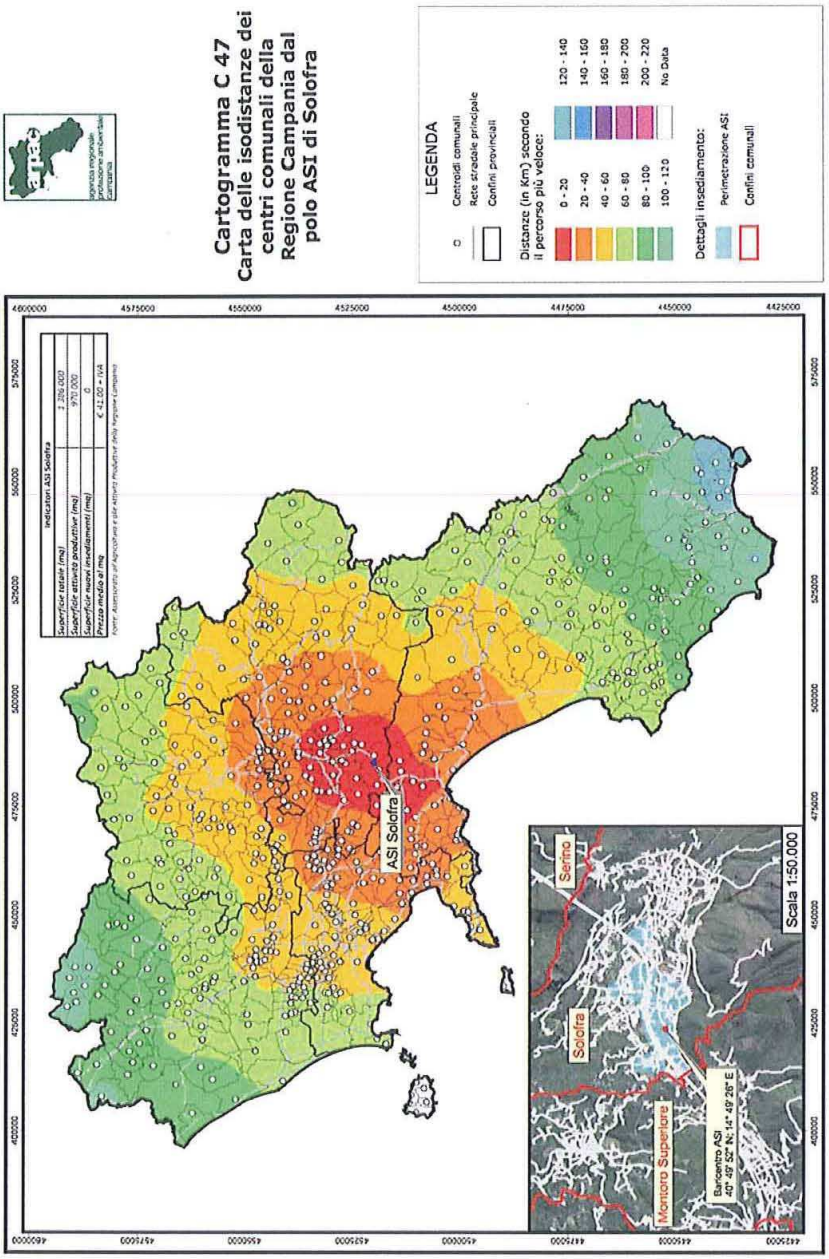
fonte: http://burc.regione.campania.it



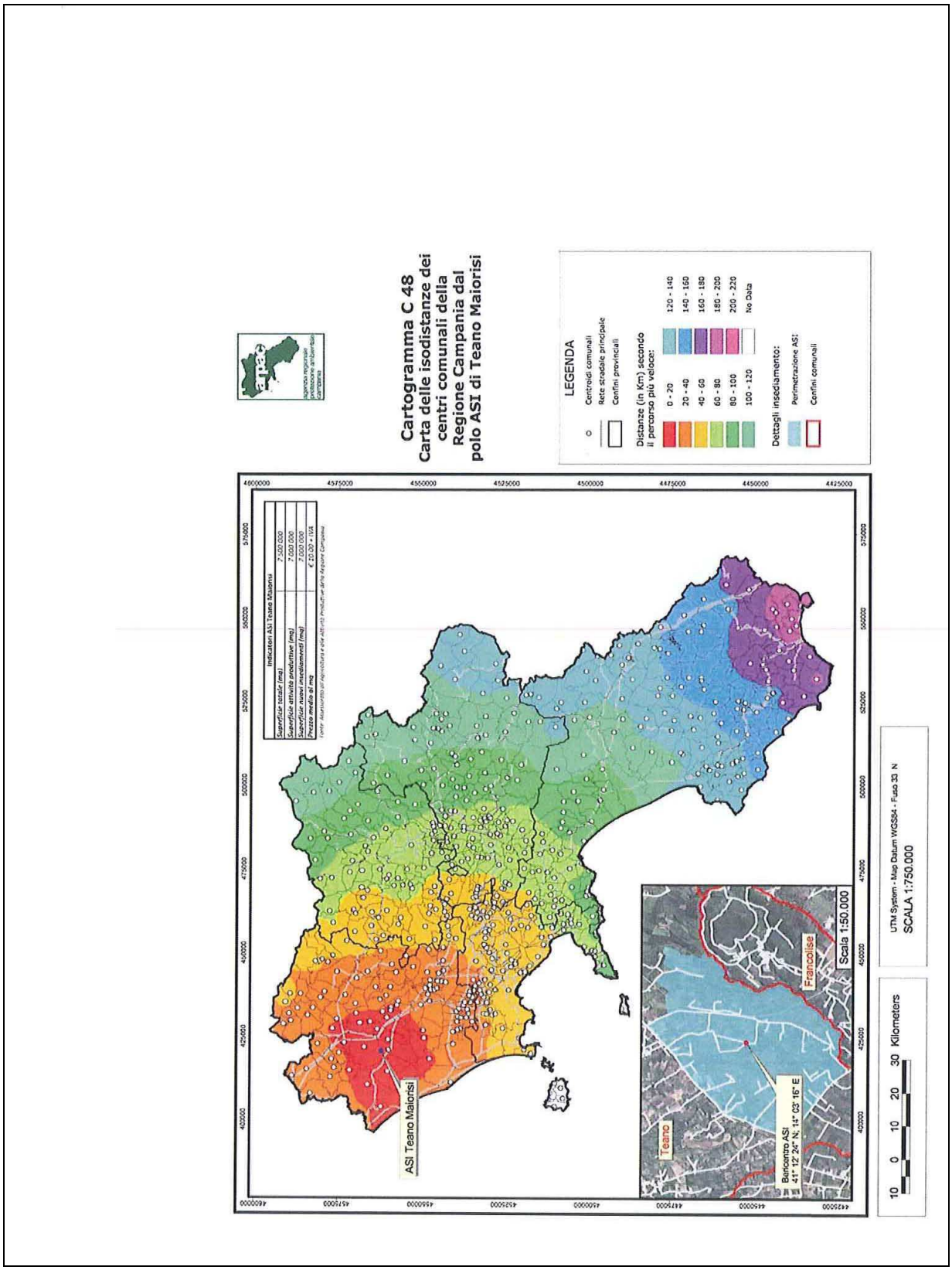
fonte: http://burc.regione.campania.it



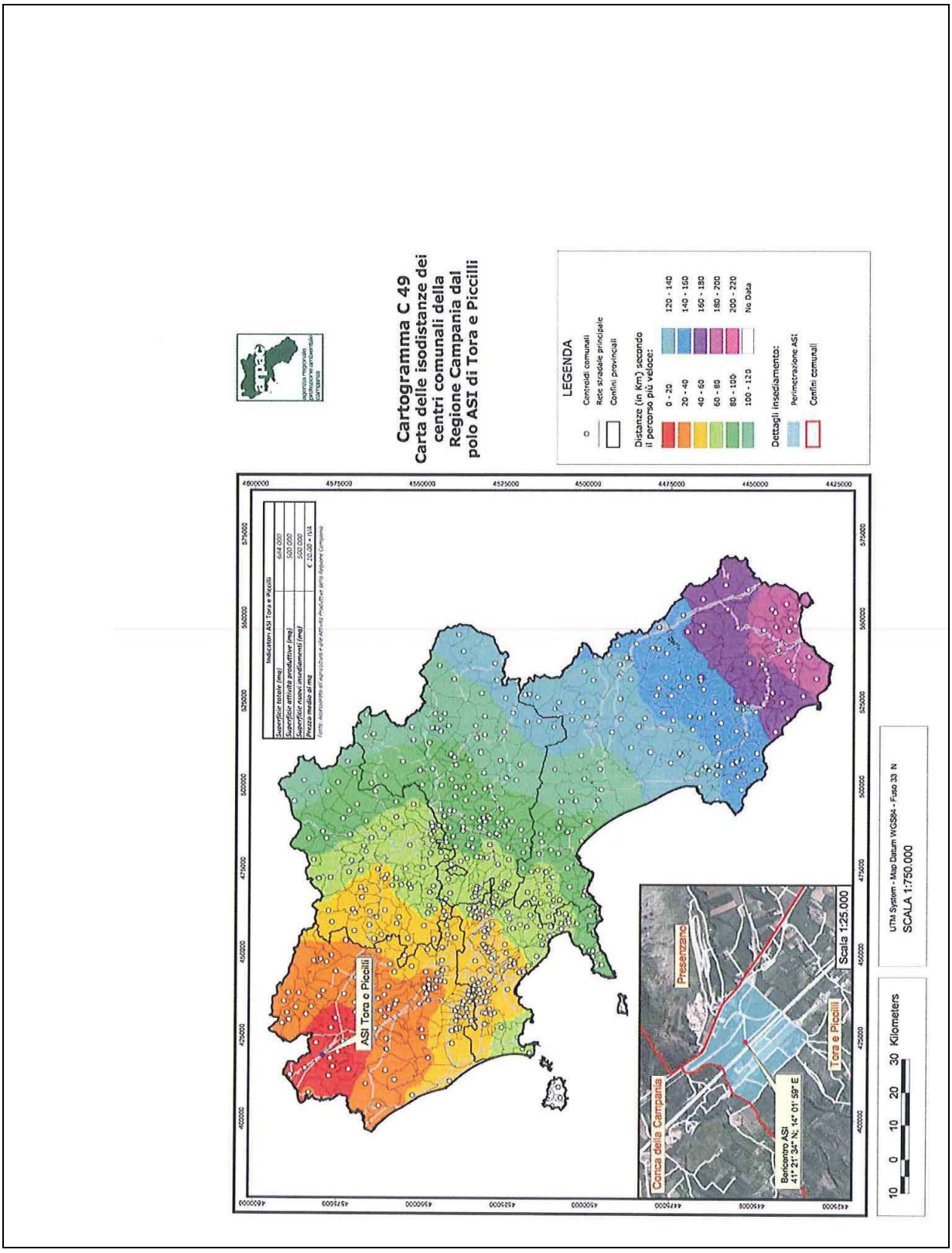
fonte: http://burc.regione.campania.it



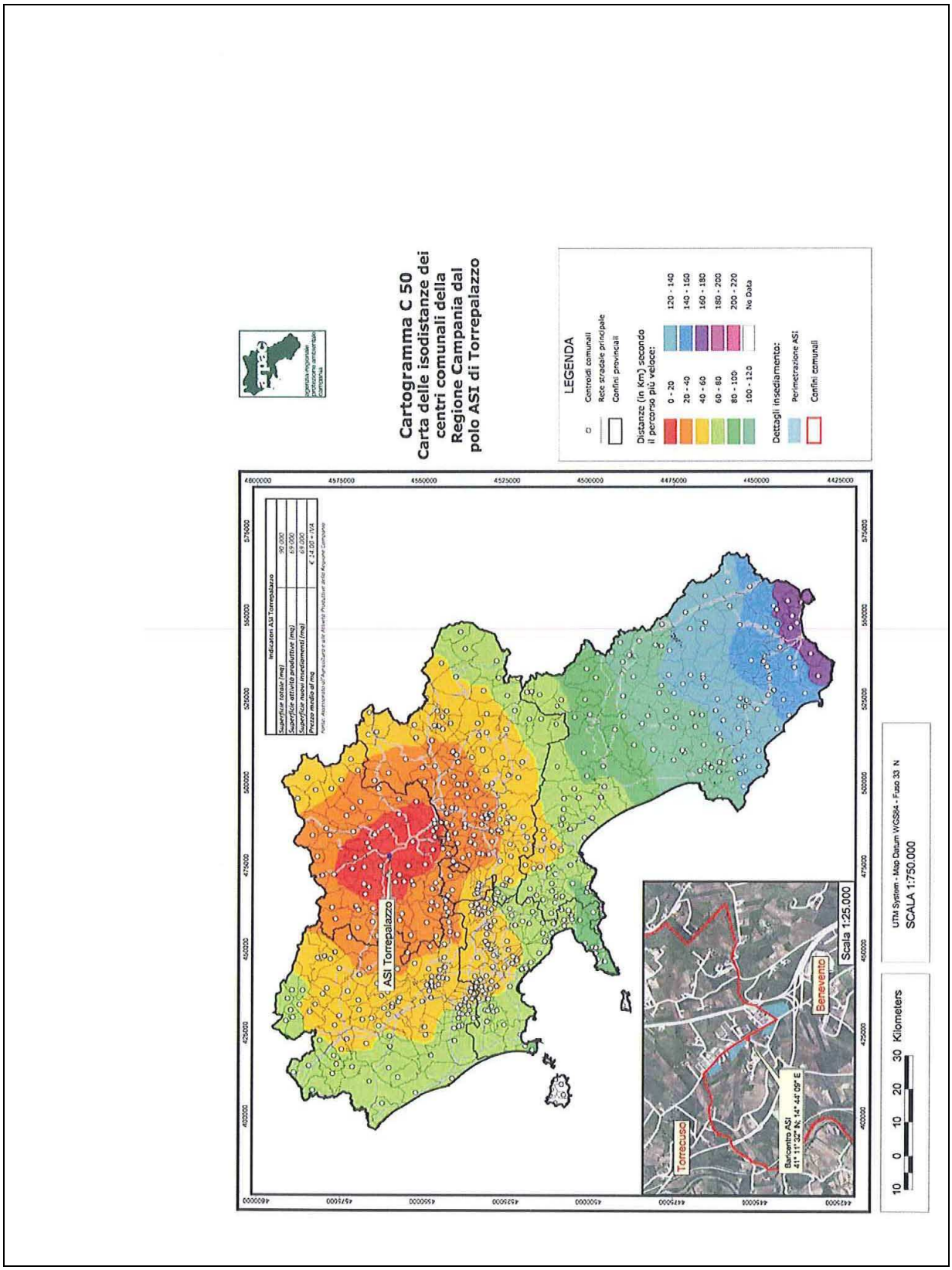
fonte: http://burc.regione.campania.it



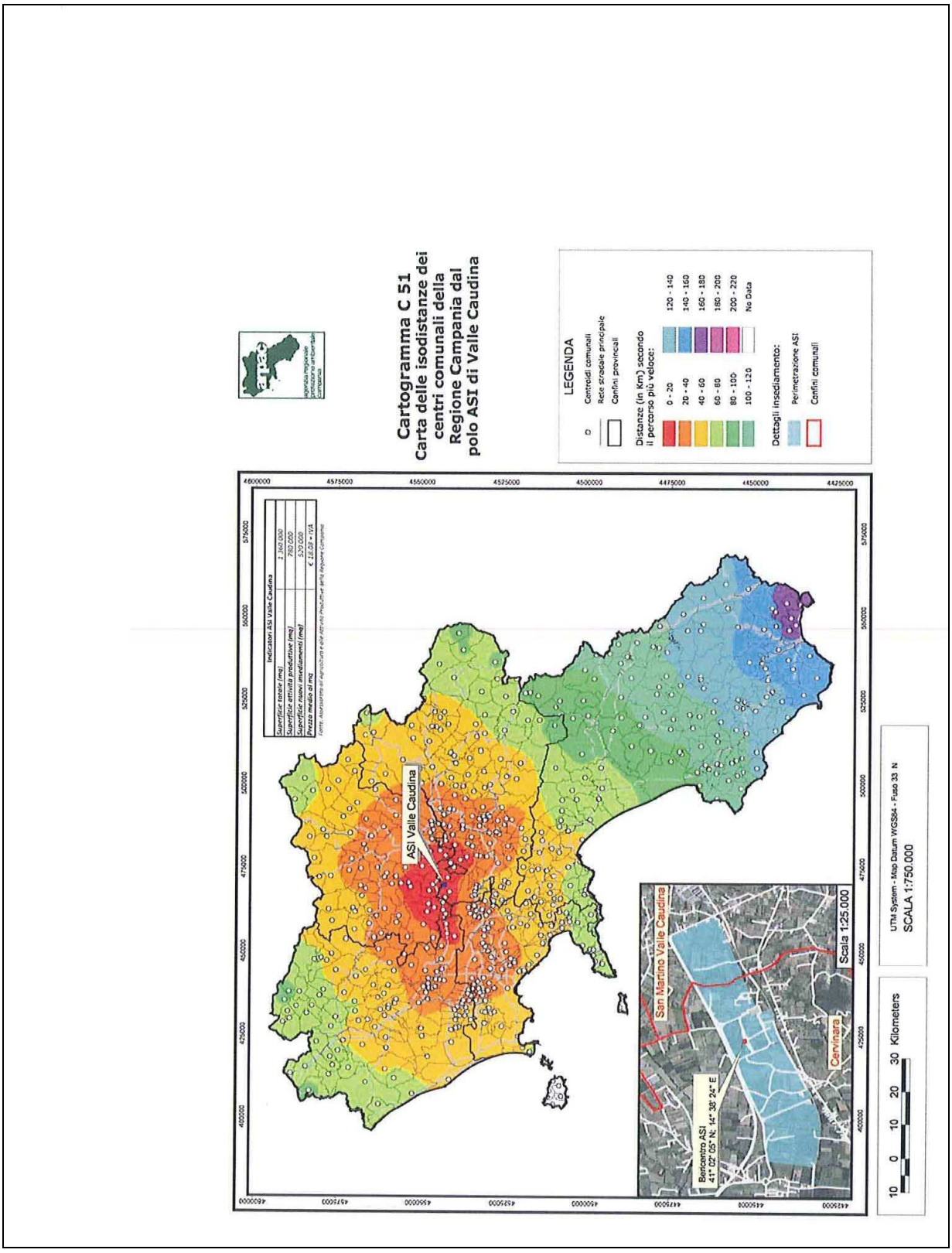
fonte: http://burc.regione.campania.it



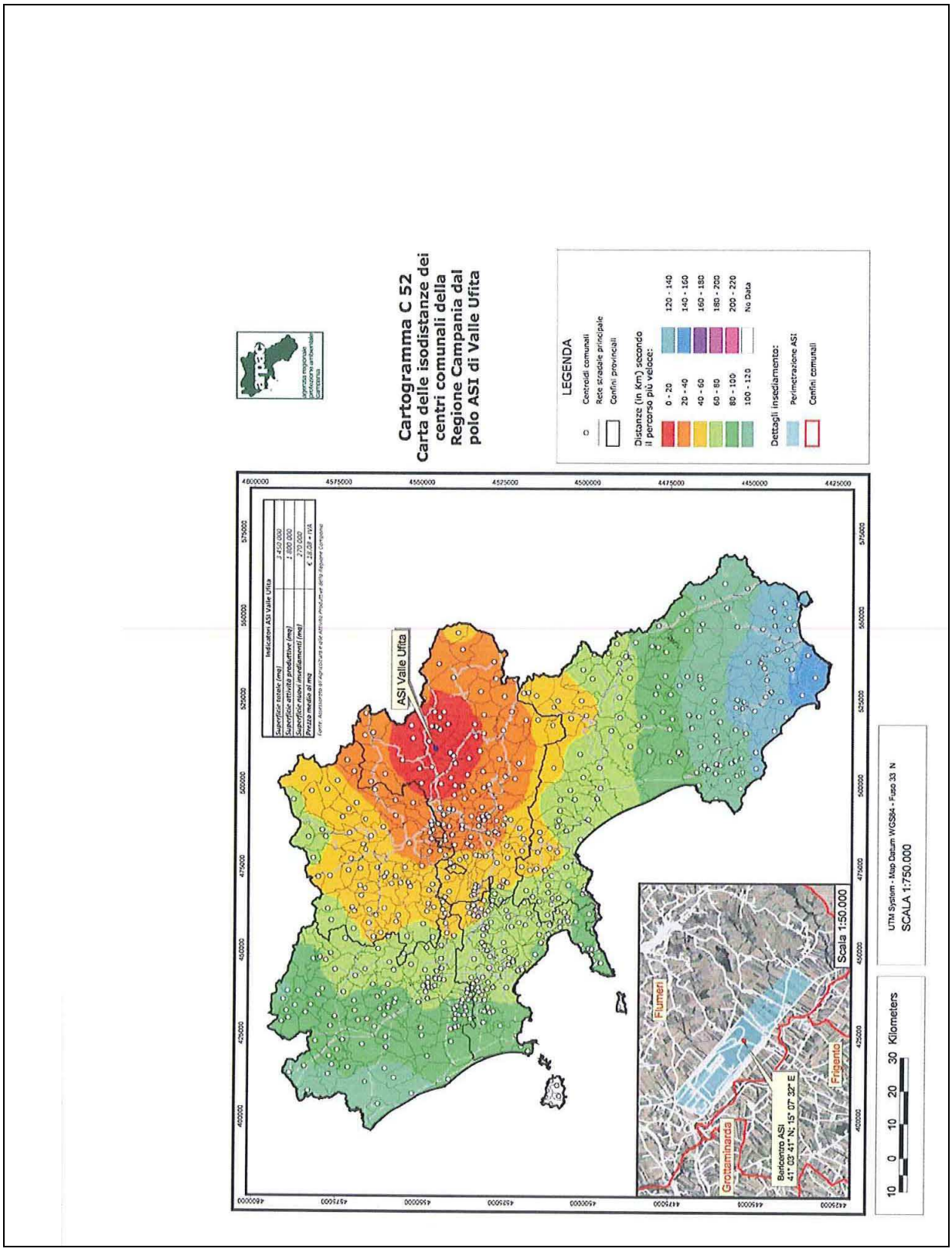
fonte: http://burc.regione.campania.it



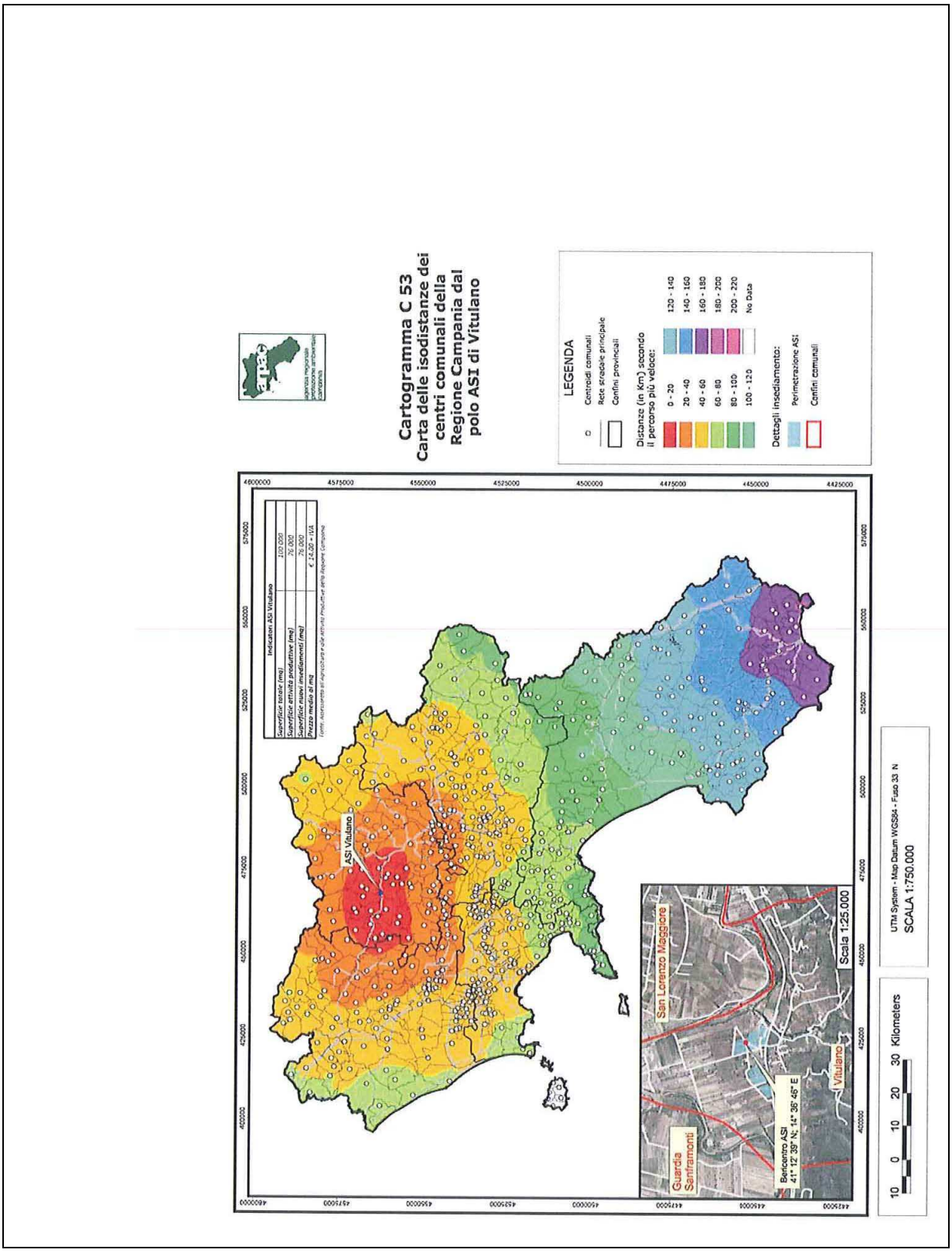
fonte: http://burc.regione.campania.it



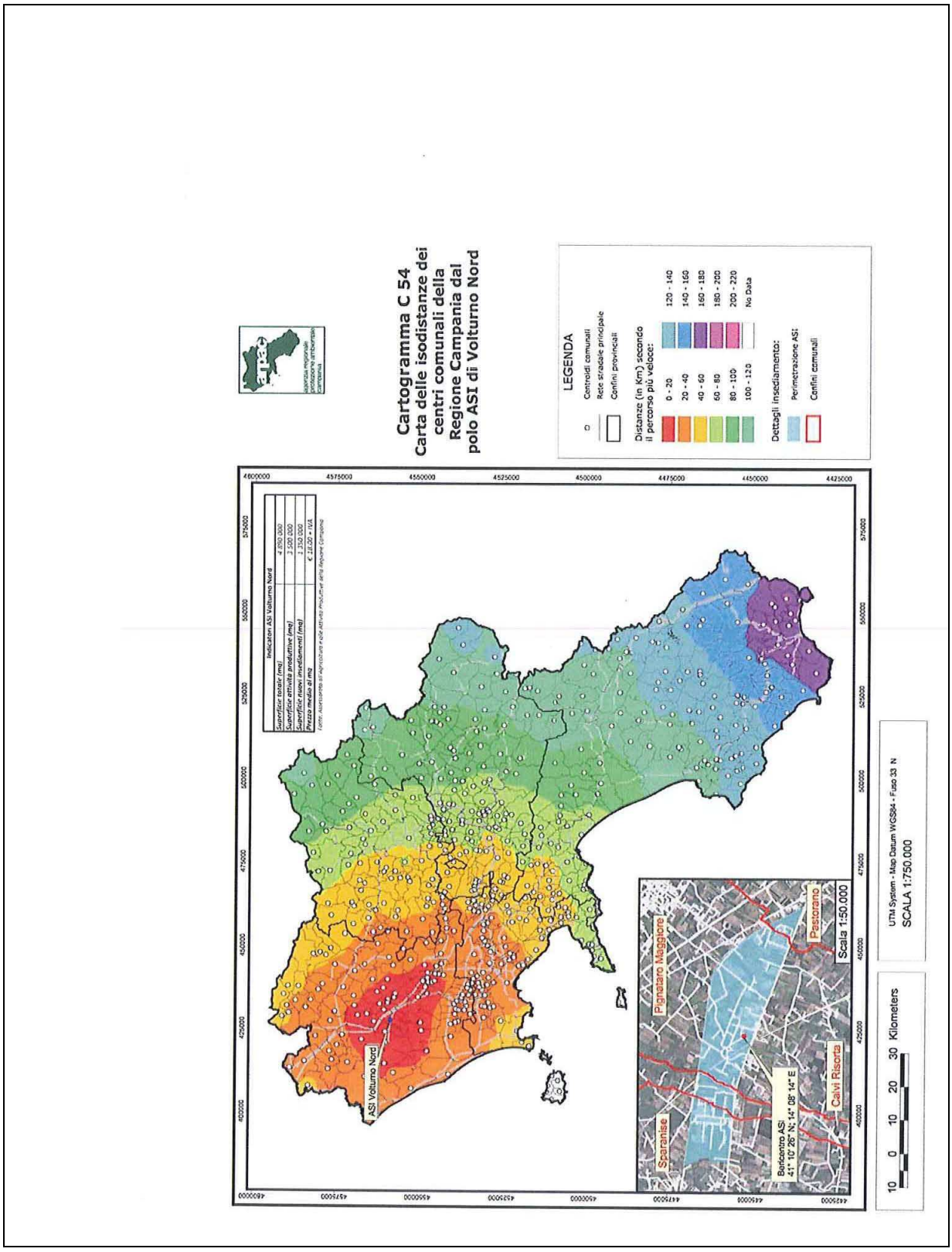
fonte: http://burc.regione.campania.it



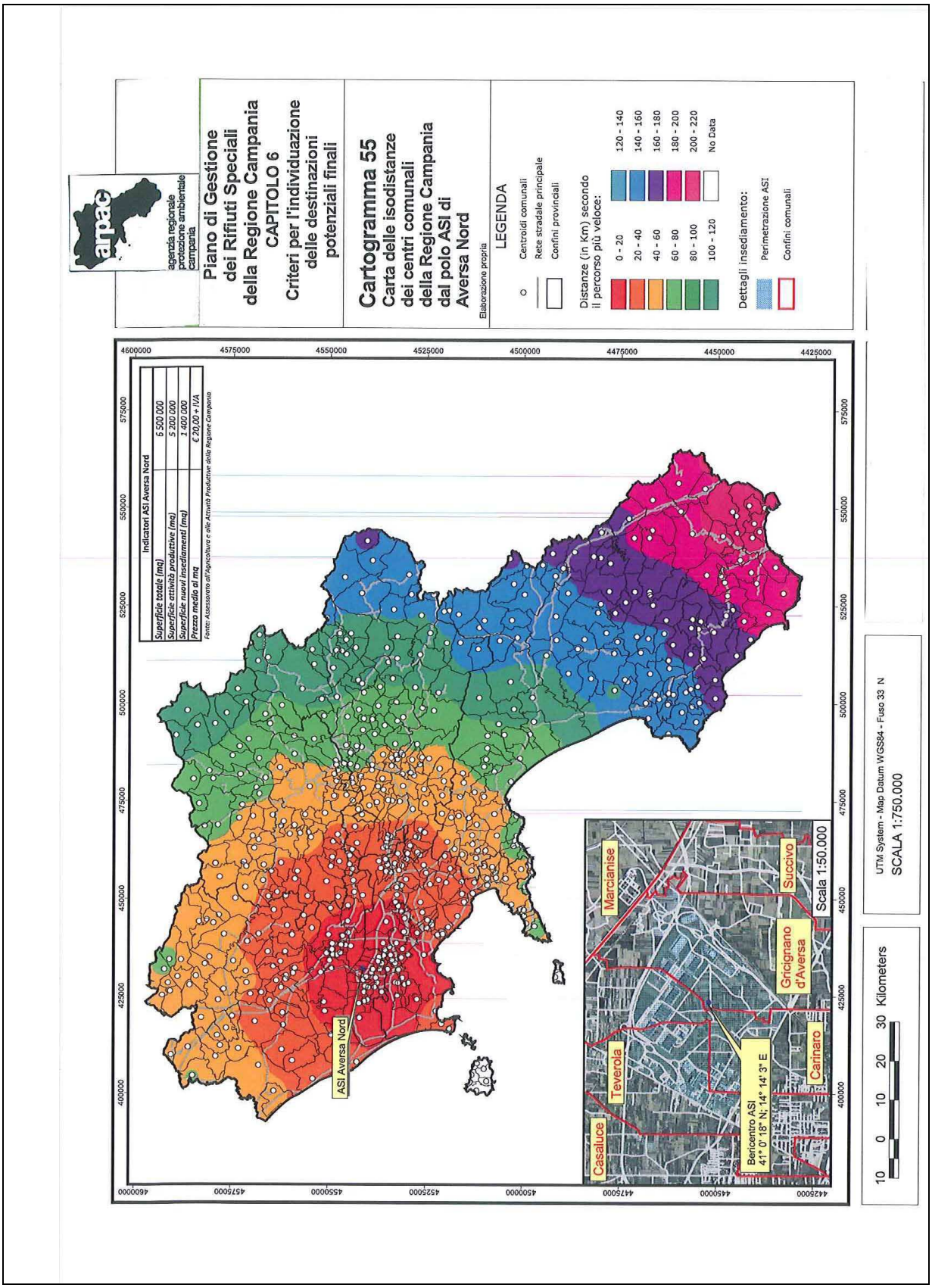
fonte: http://burc.regione.campania.it



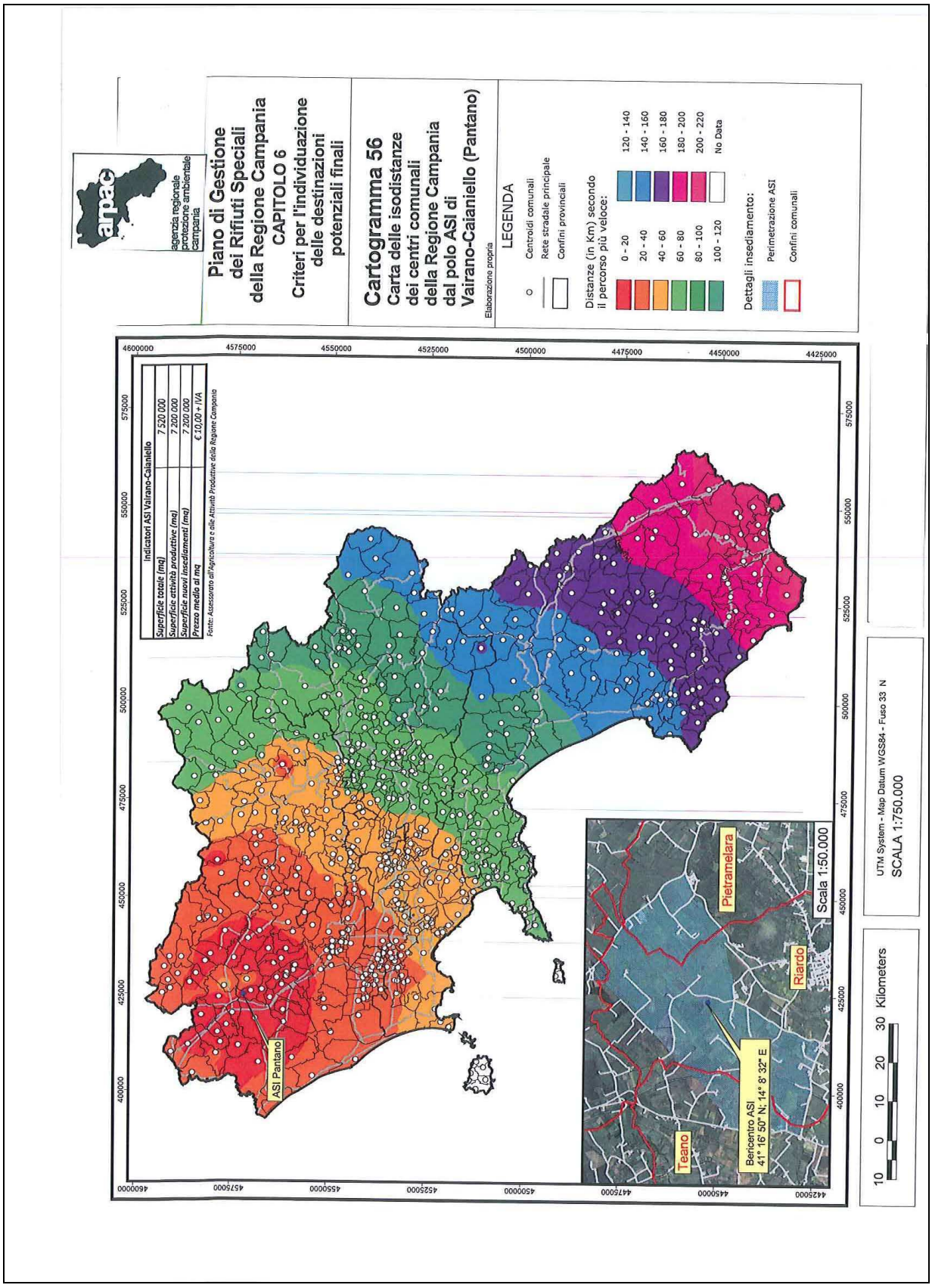
fonte: http://burc.regione.campania.it



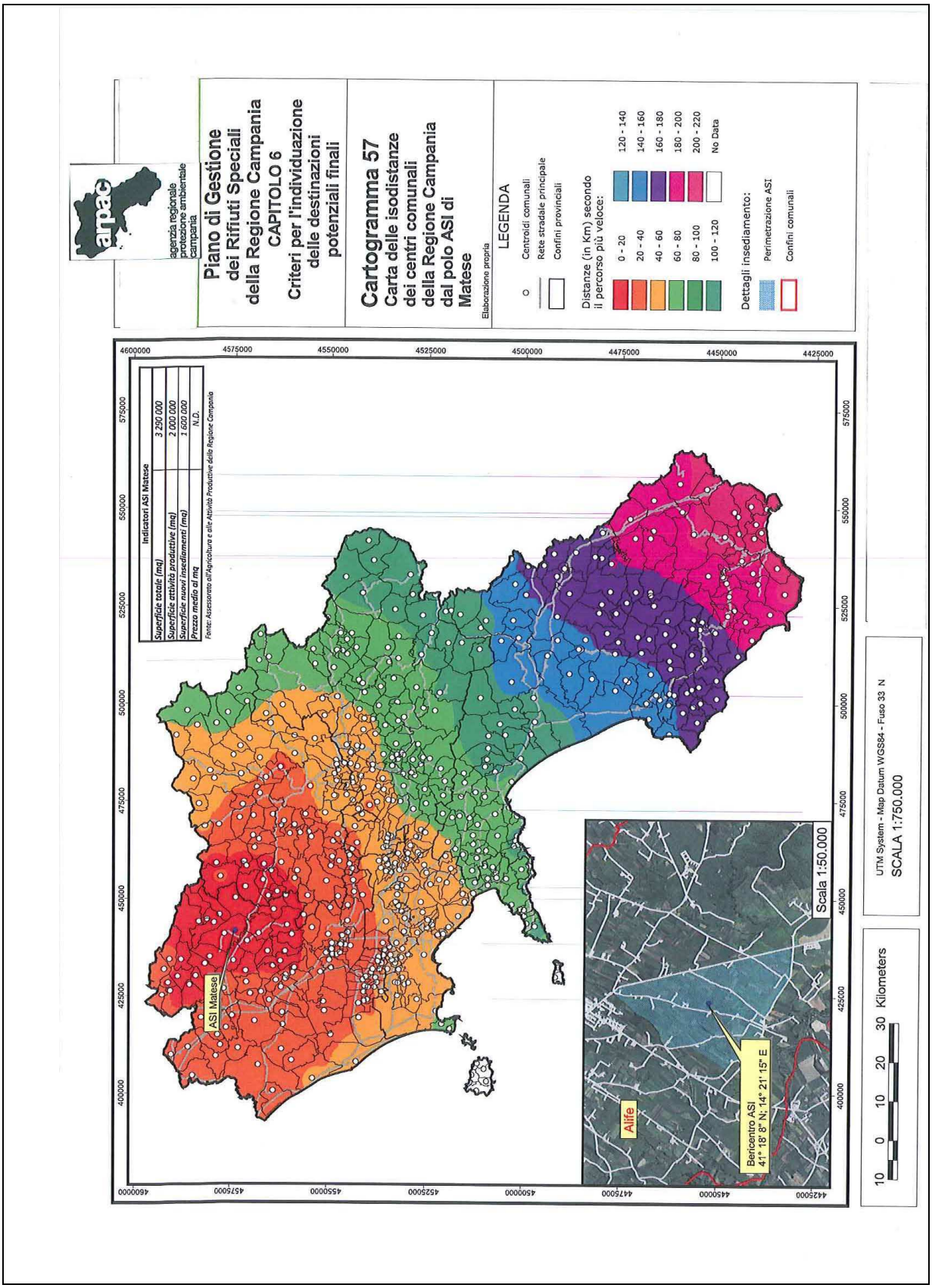
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

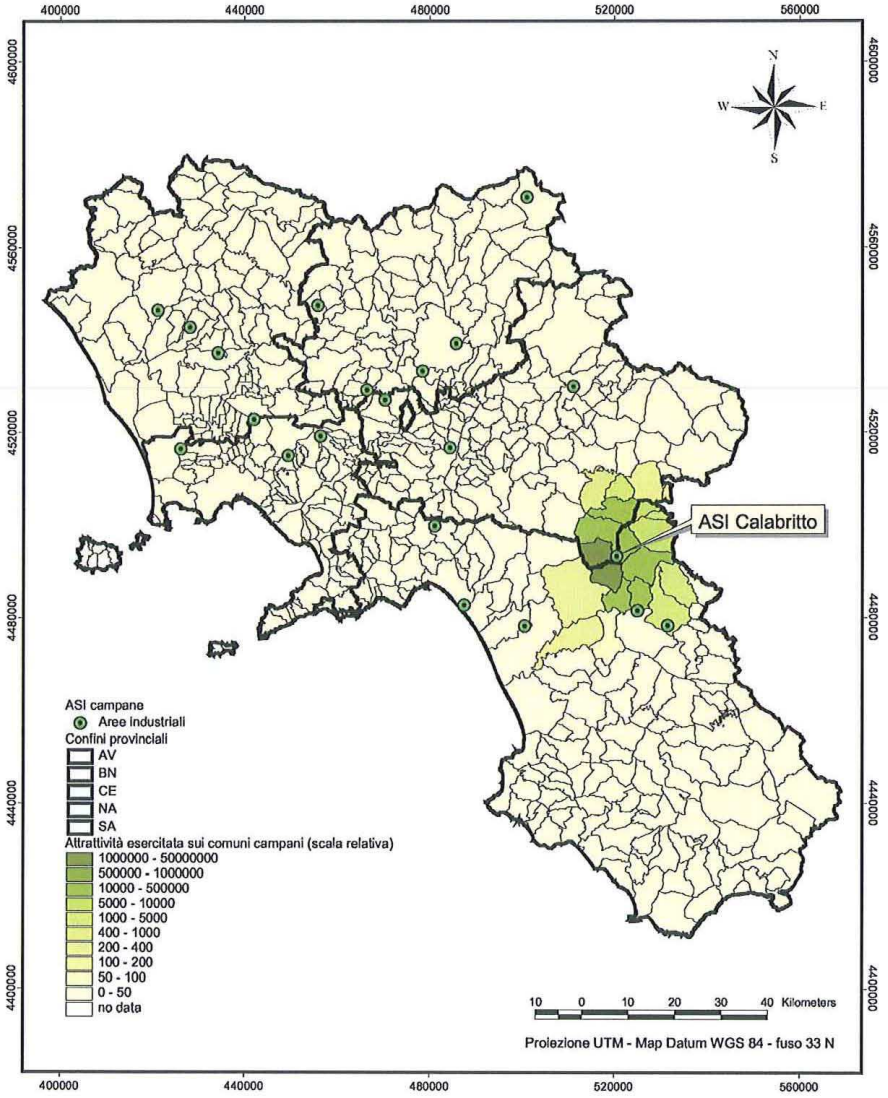


fonte: http://burc.regione.campania.it

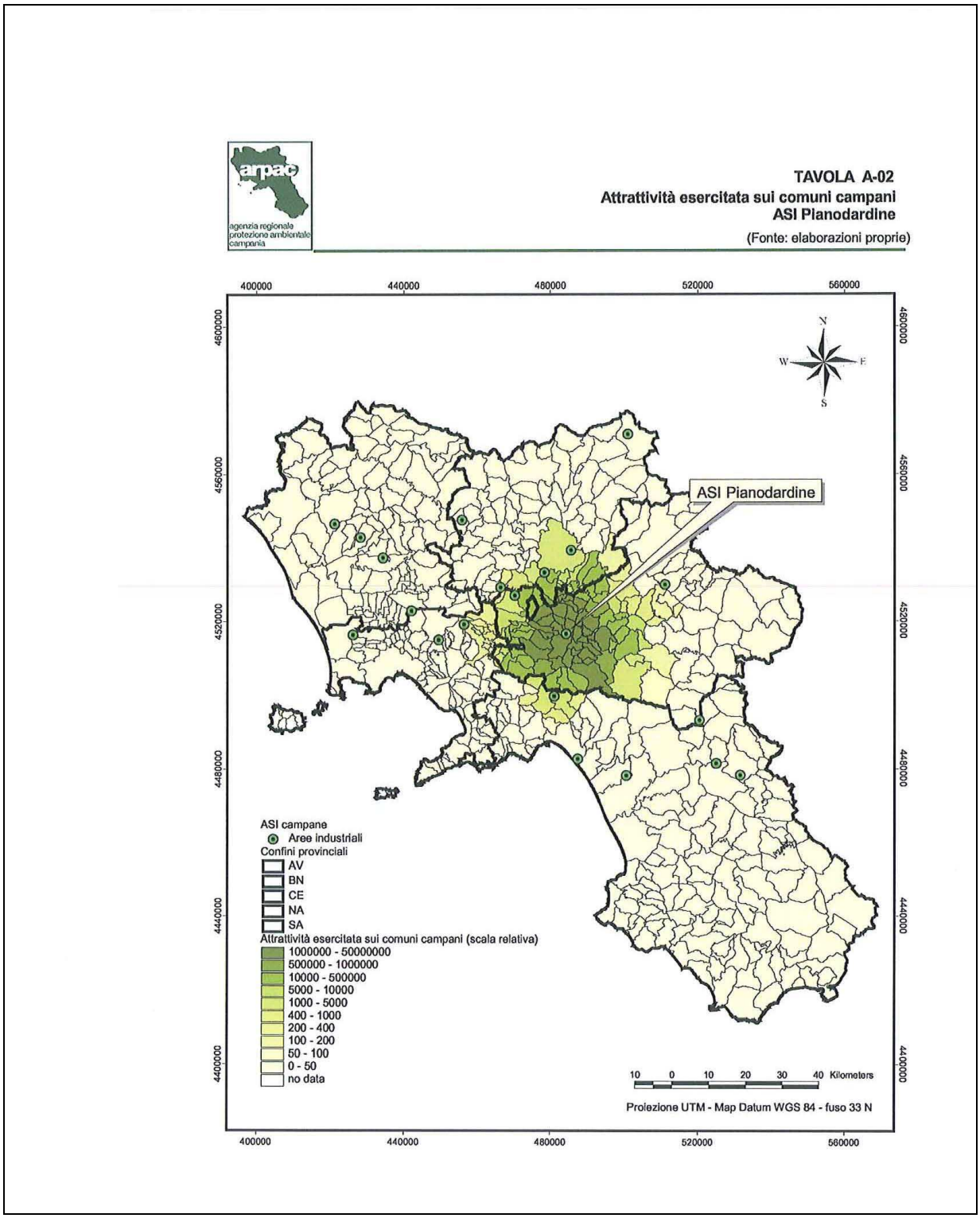
ALLEGATO 6.4 – TAVOLE ATTRATTIVITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-01
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Calabritto
(Fonte: elaborazioni proprie)

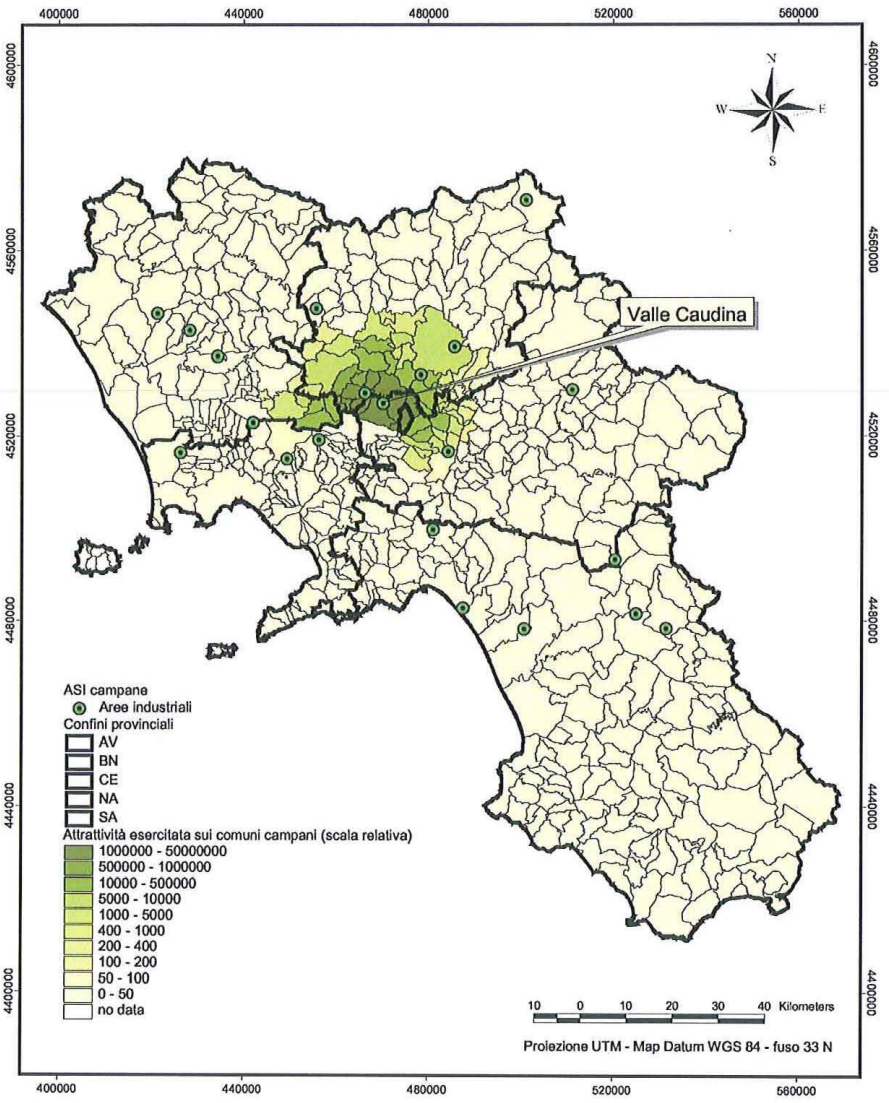


fonte: http://burc.regione.campania.it

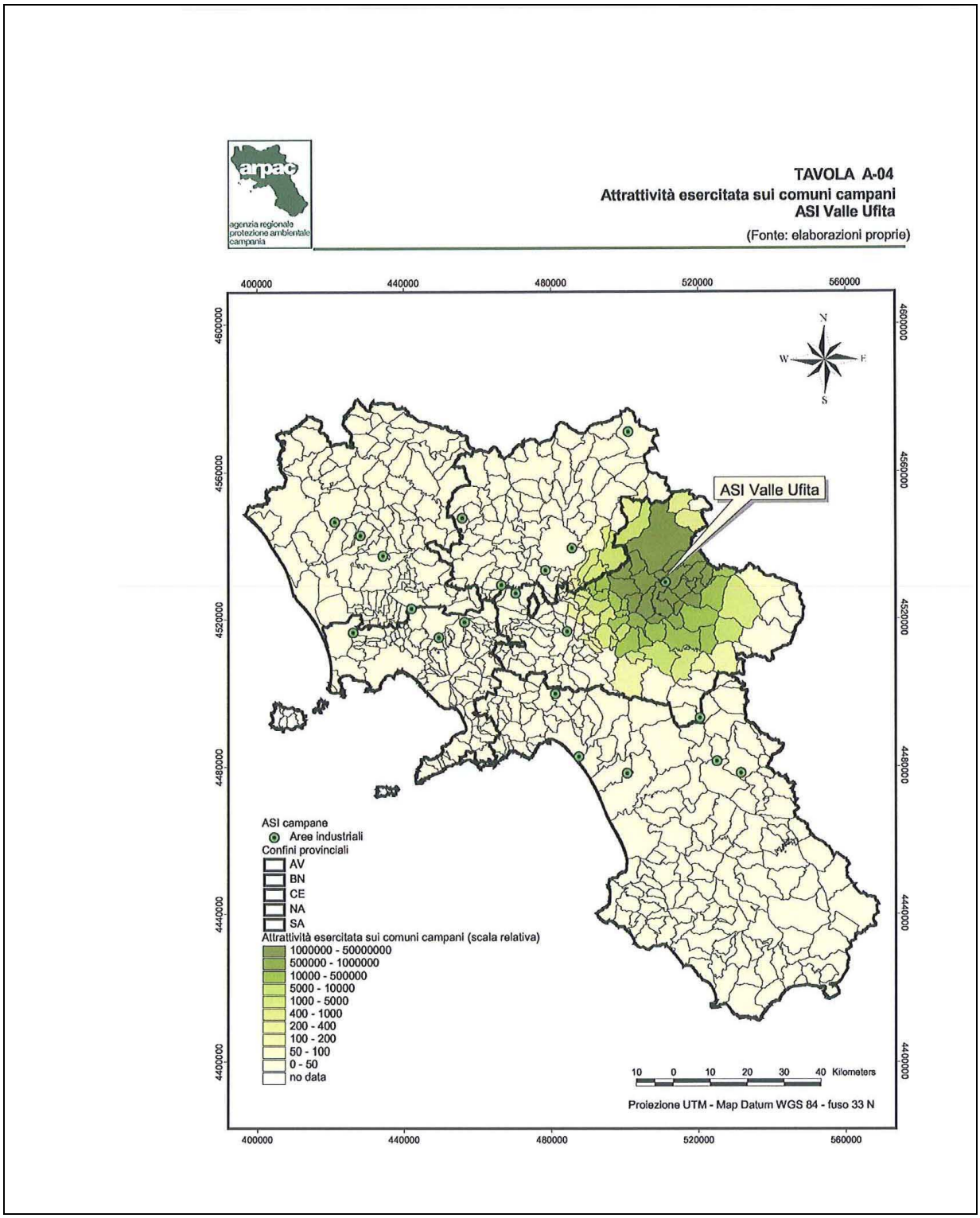


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-03
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Valle Caudina
(Fonte: elaborazioni proprie)

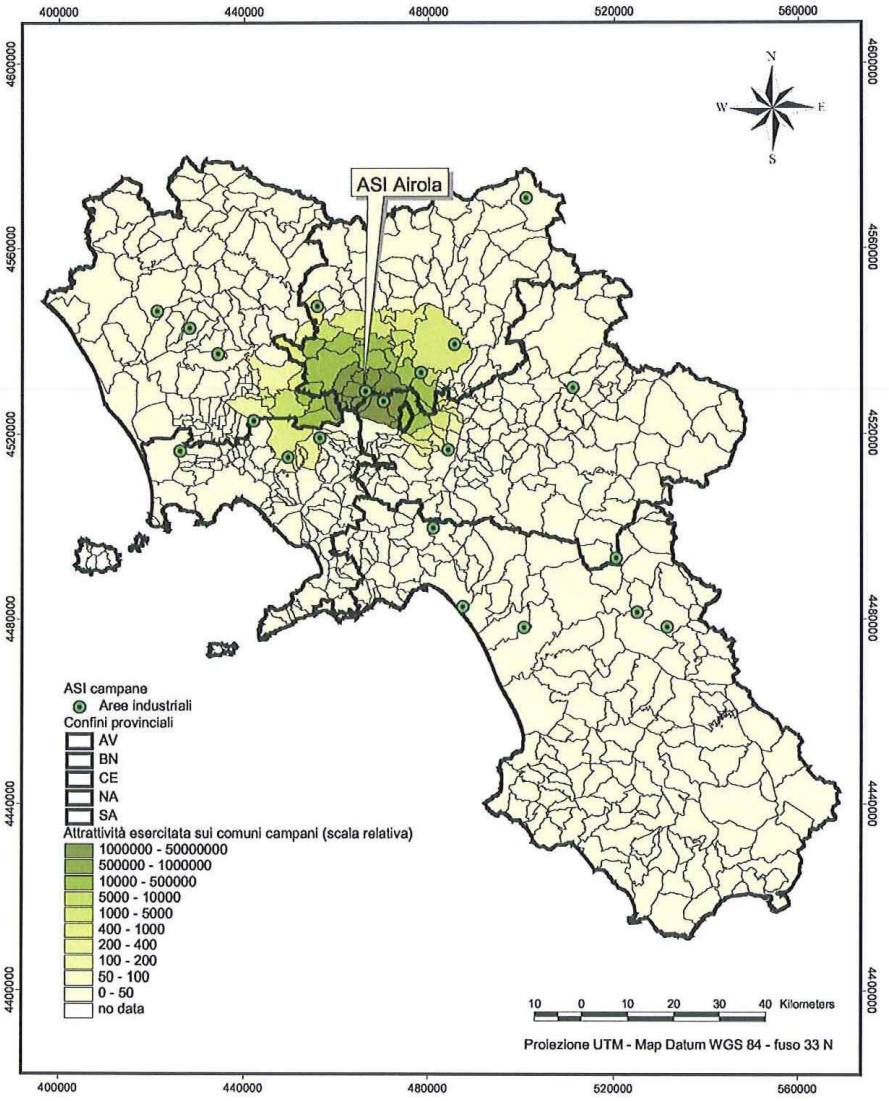


fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

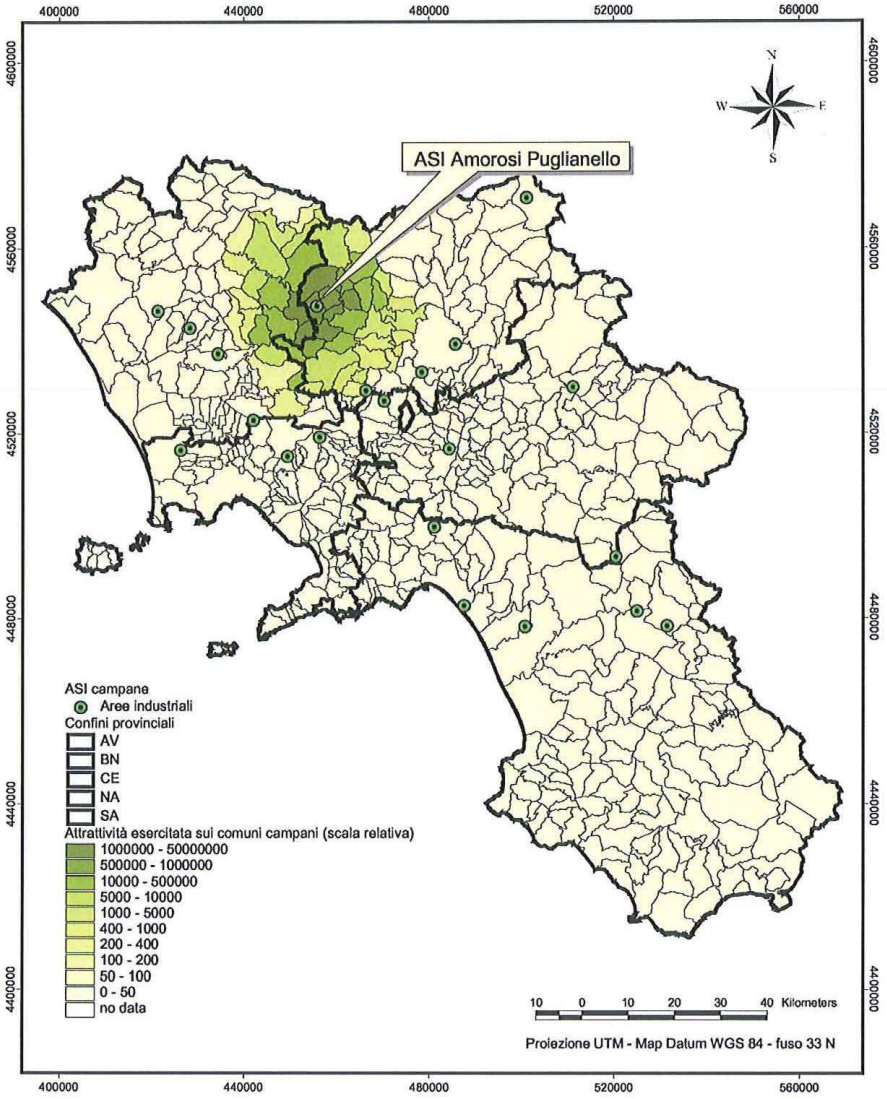
TAVOLA A-05
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Airola
(Fonte: elaborazioni proprie)



fonte: http://burc.regione.campania.it

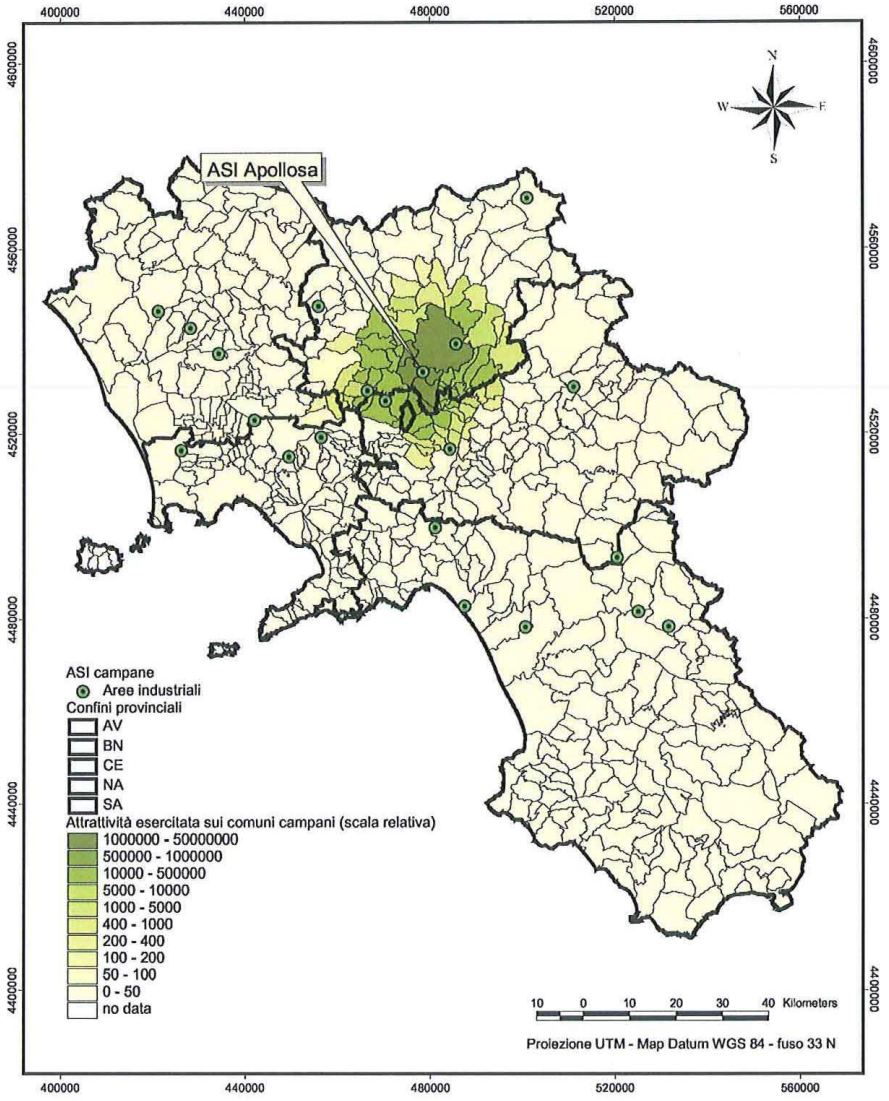
arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania

TAVOLA A-06
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Amorosi Puglianello
(Fonte: elaborazioni proprie)

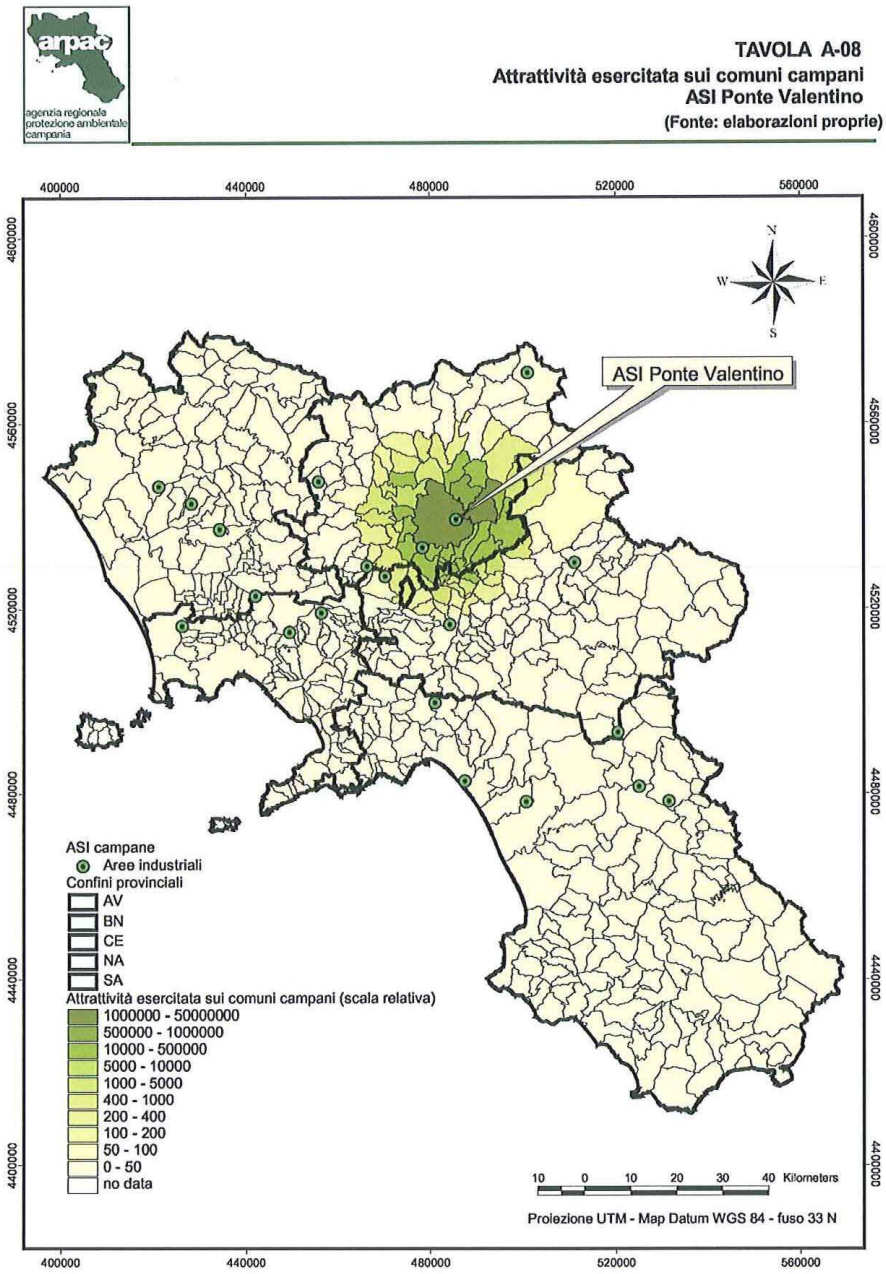


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-07
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Apollosa
(Fonte: elaborazioni proprie)

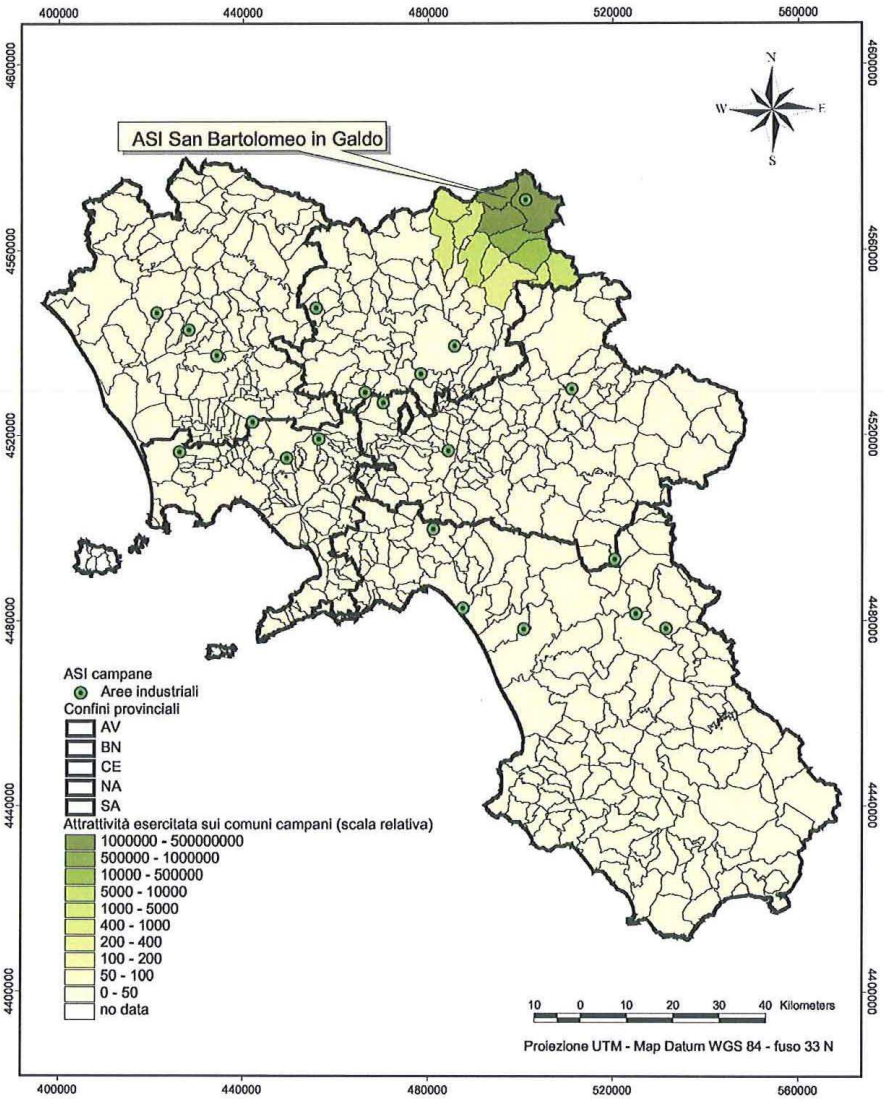


fonte: http://burc.regione.campania.it

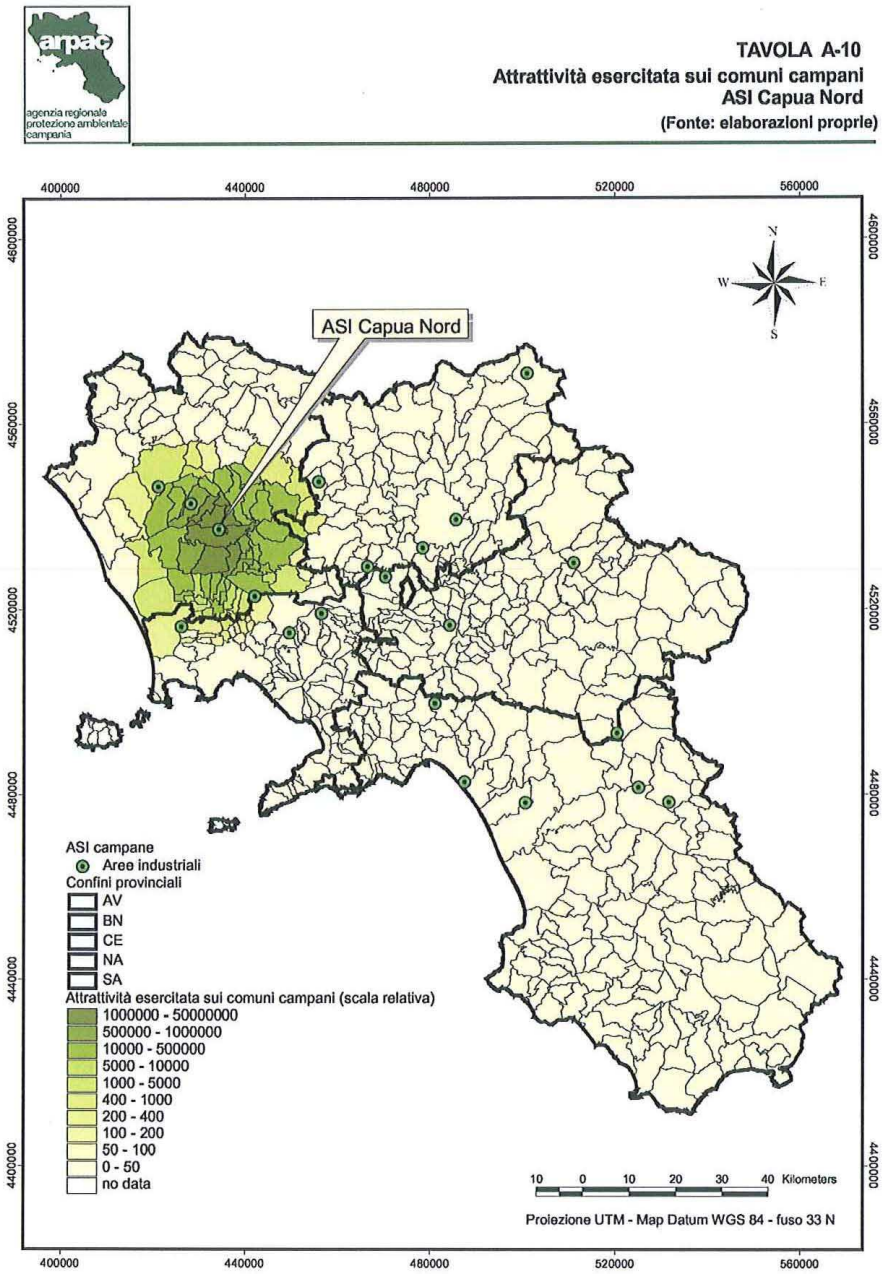


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-09
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI San Bartolomeo in Galdo
(Fonte: elaborazioni proprie)

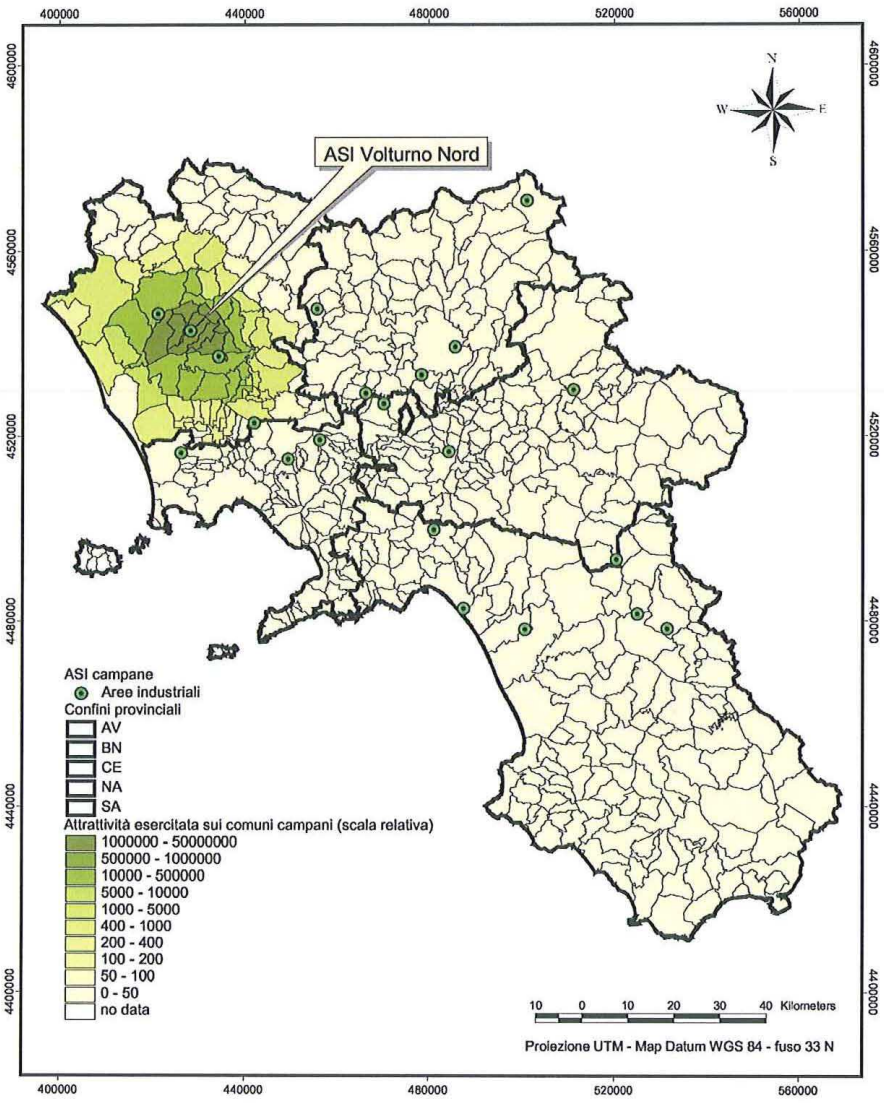


fonte: http://burc.regione.campania.it

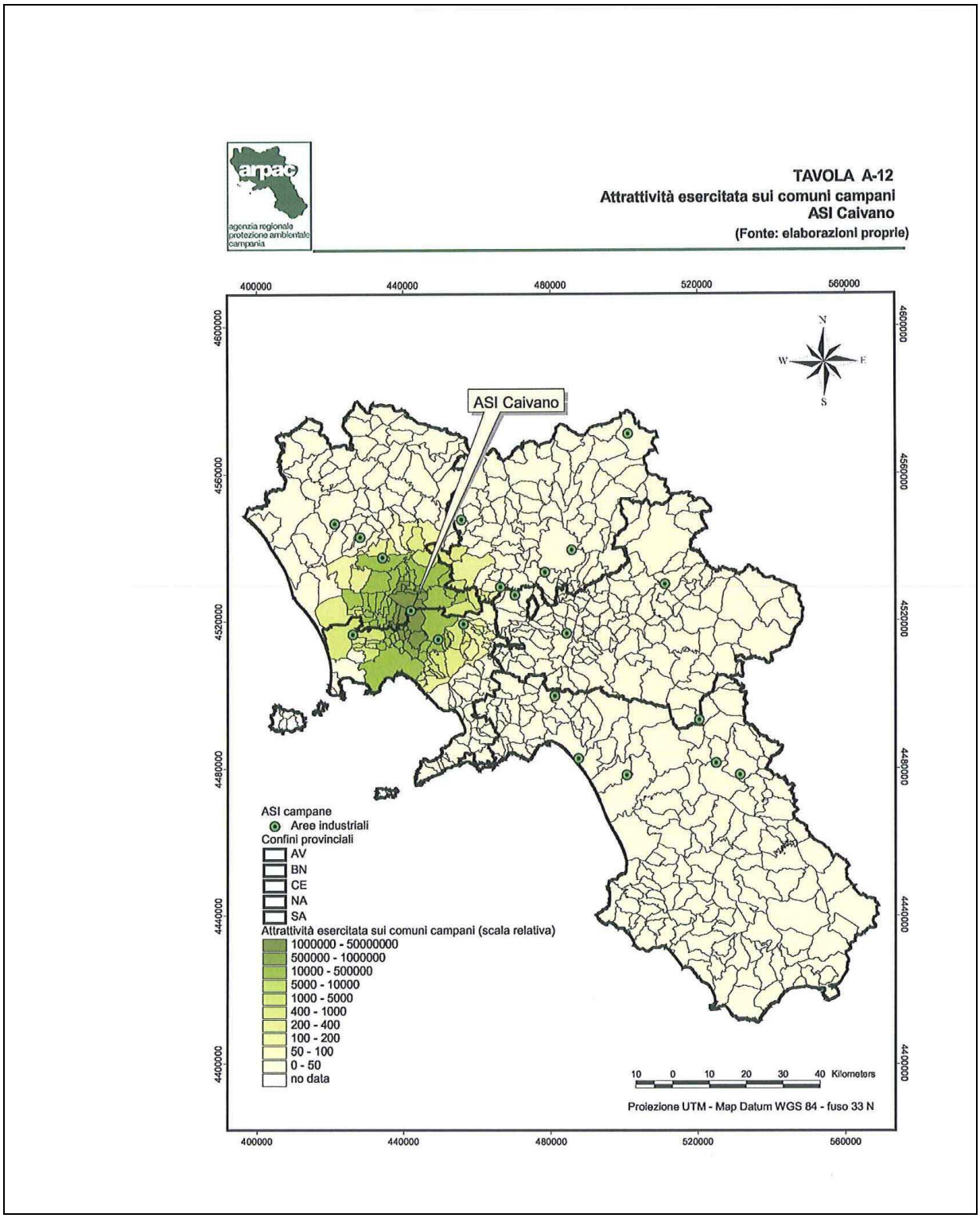


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-11
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Volturno Nord
(Fonte: elaborazioni proprie)

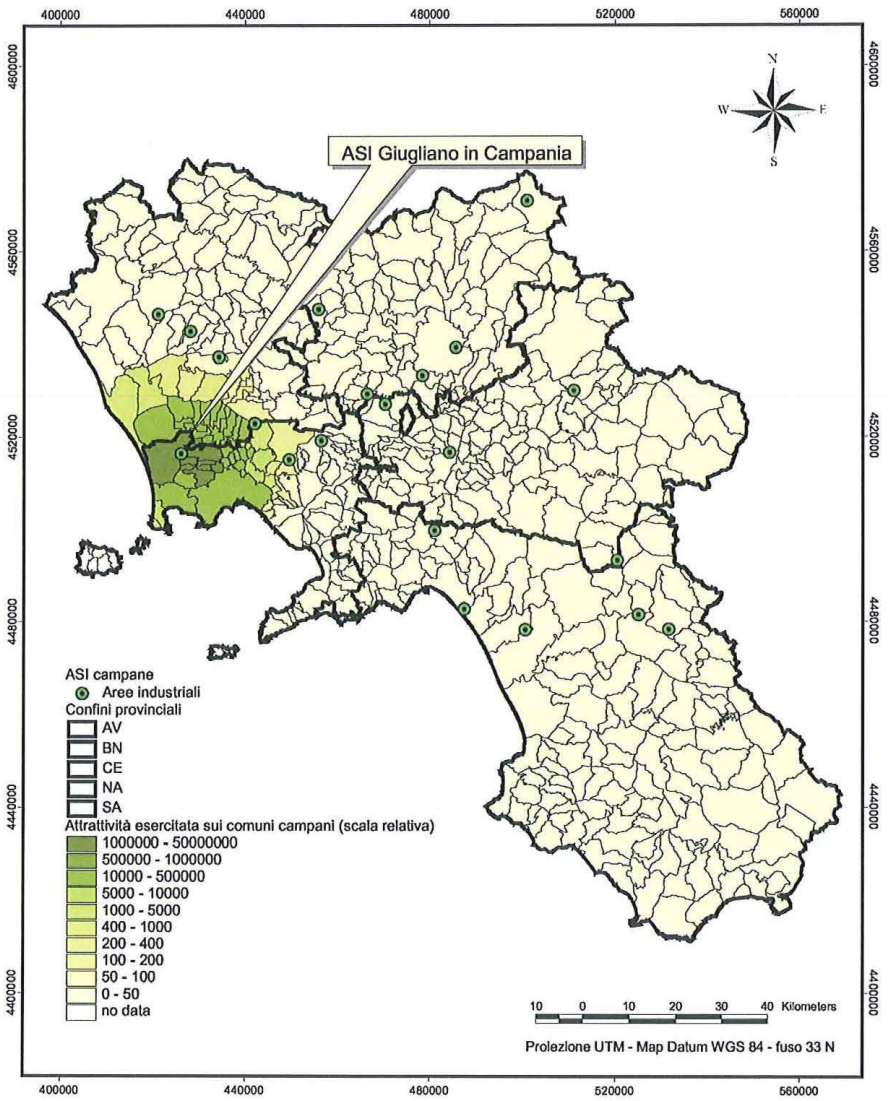


fonte: http://burc.regione.campania.it



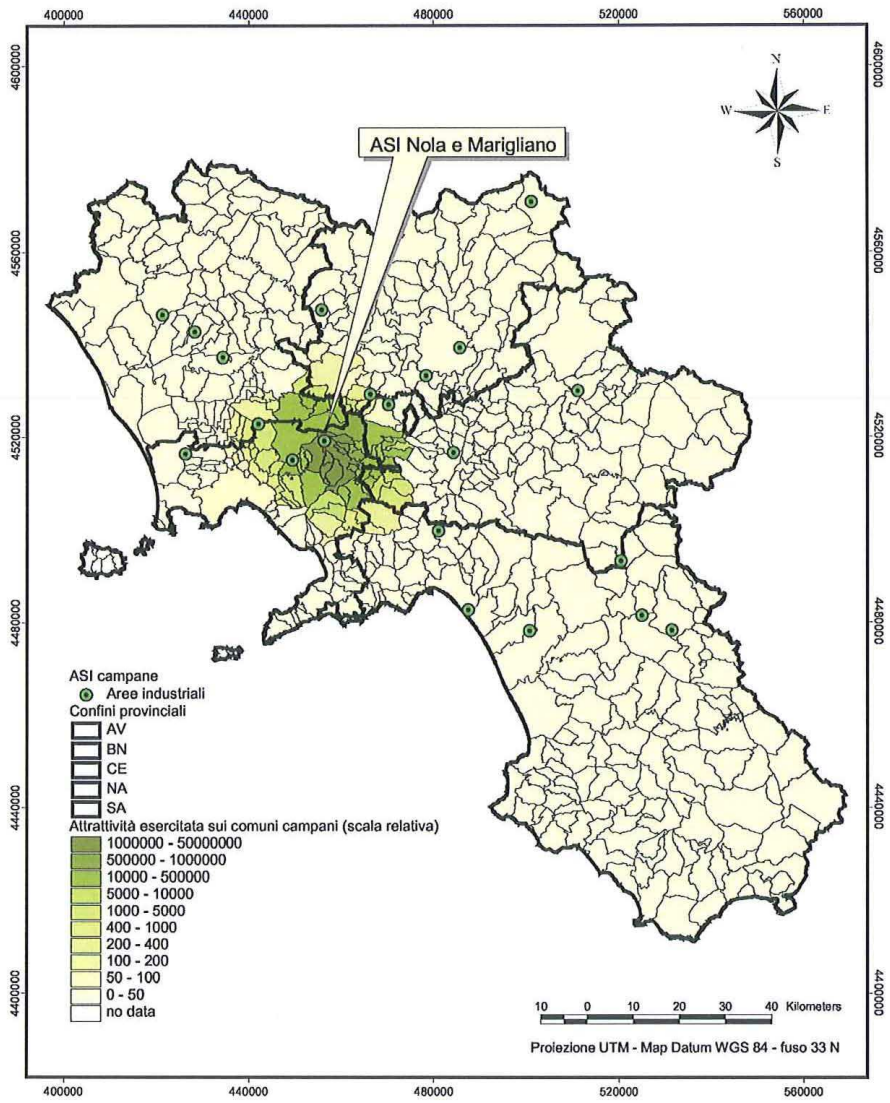
fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-13
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Giugliano in Campania
(Fonte: elaborazioni proprie)

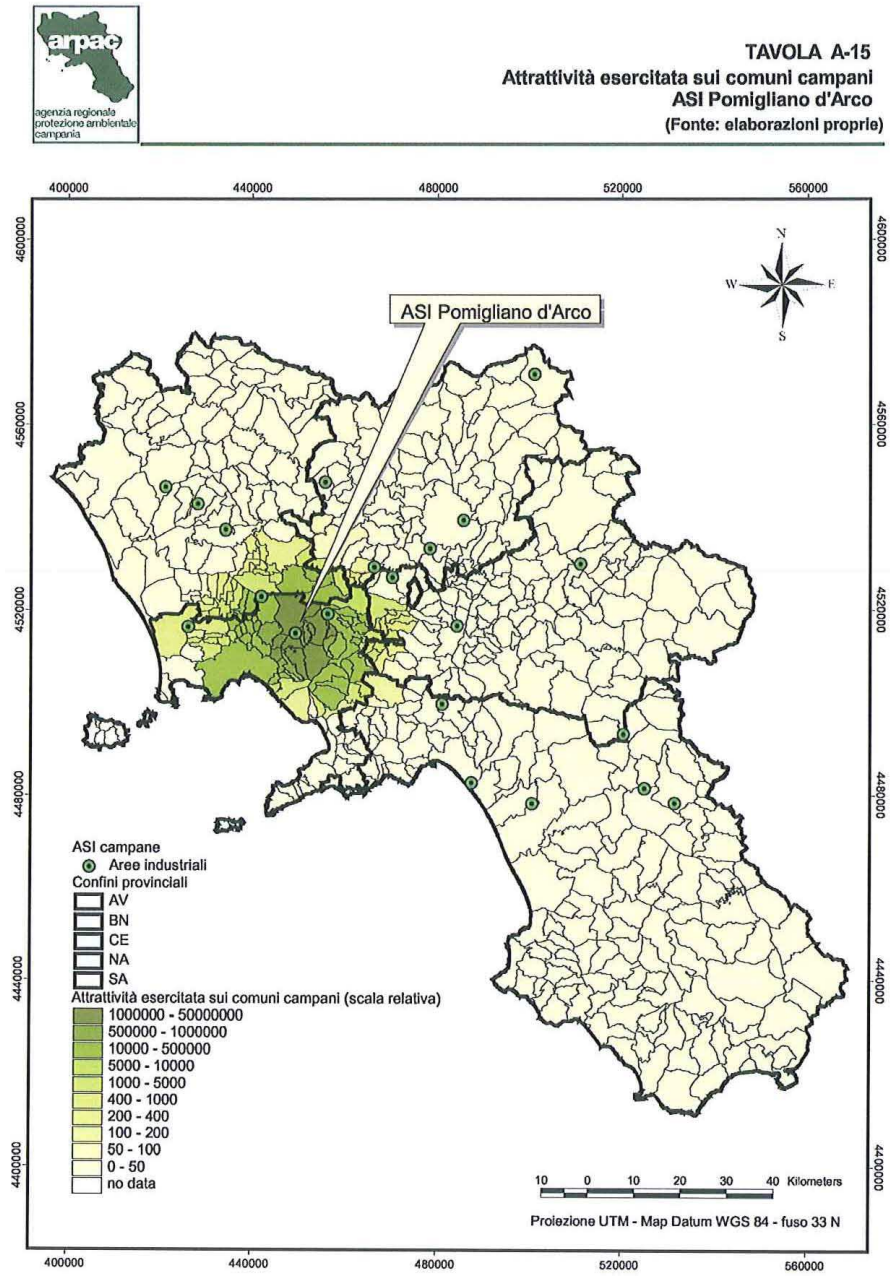


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-14
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Nola e Marigliano
(Fonte: elaborazioni proprie)

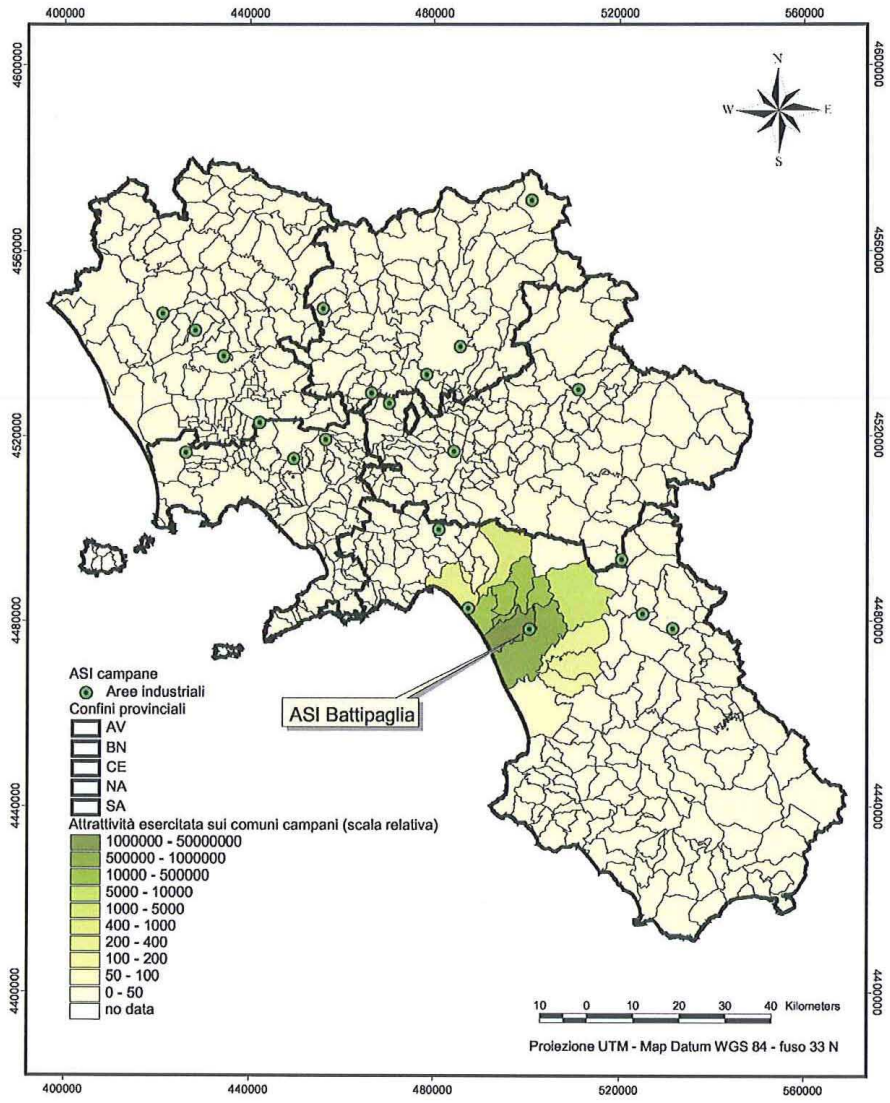


fonte: http://burc.regione.campania.it

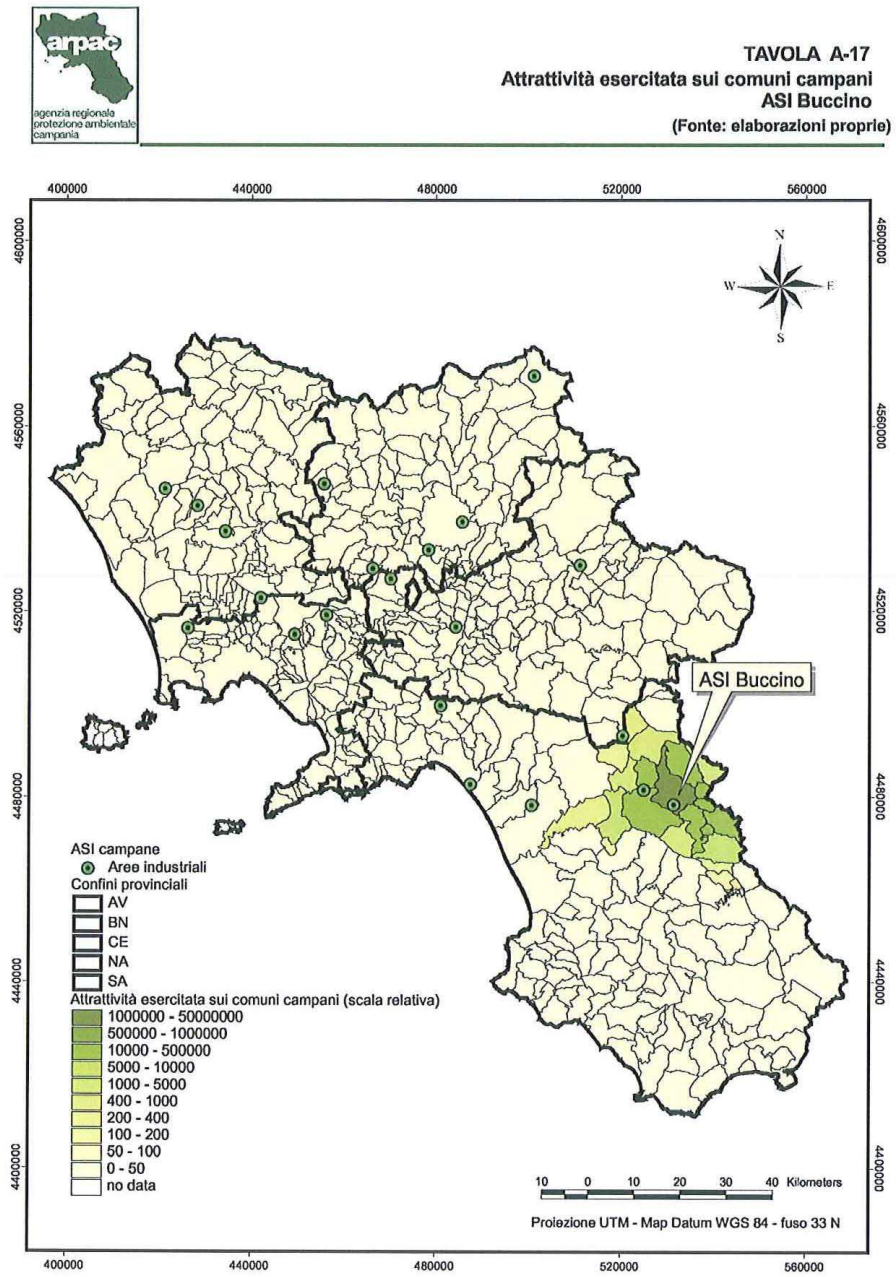


fonte: http://burc.regione.campania.it

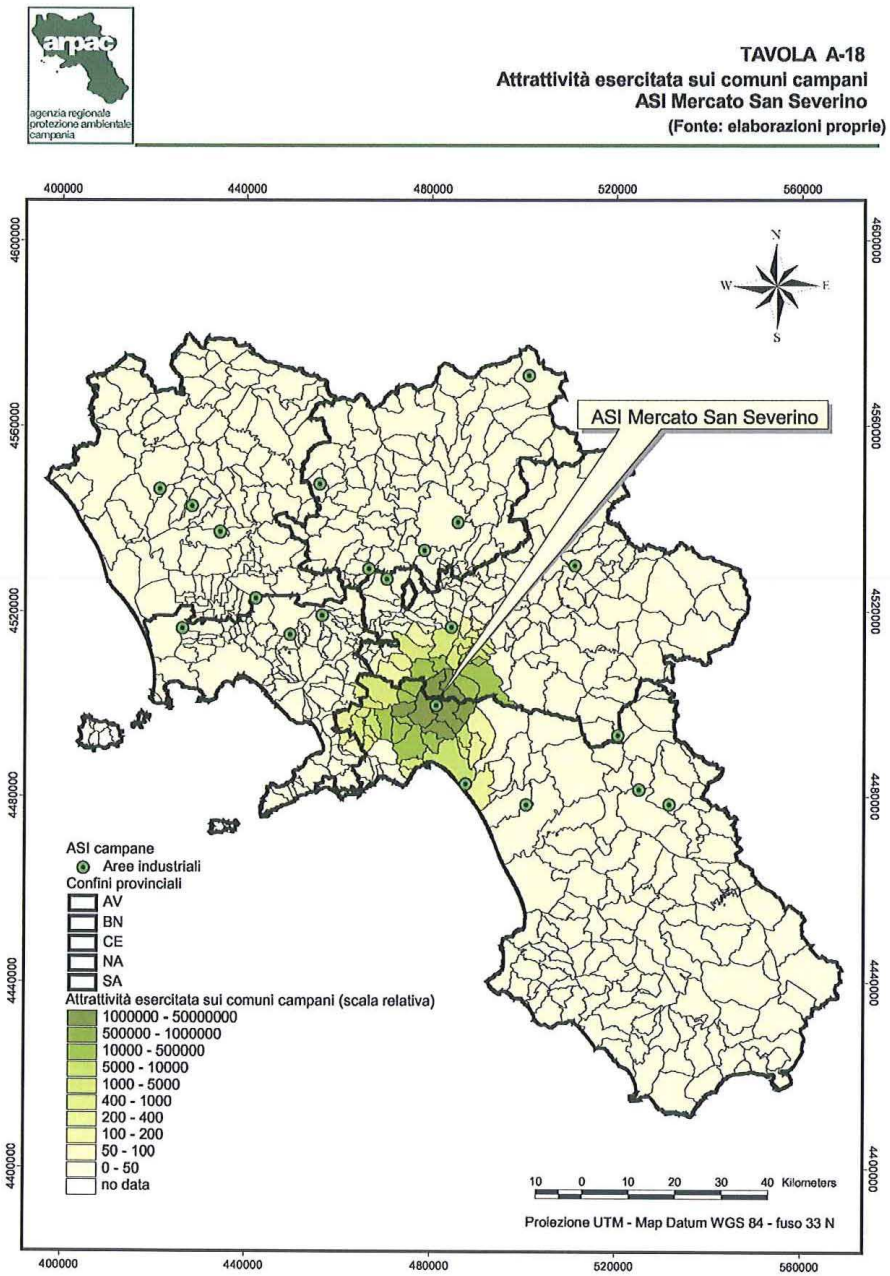
TAVOLA A-16
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Battipaglia
(Fonte: elaborazioni proprie)



fonte: http://burc.regione.campania.it

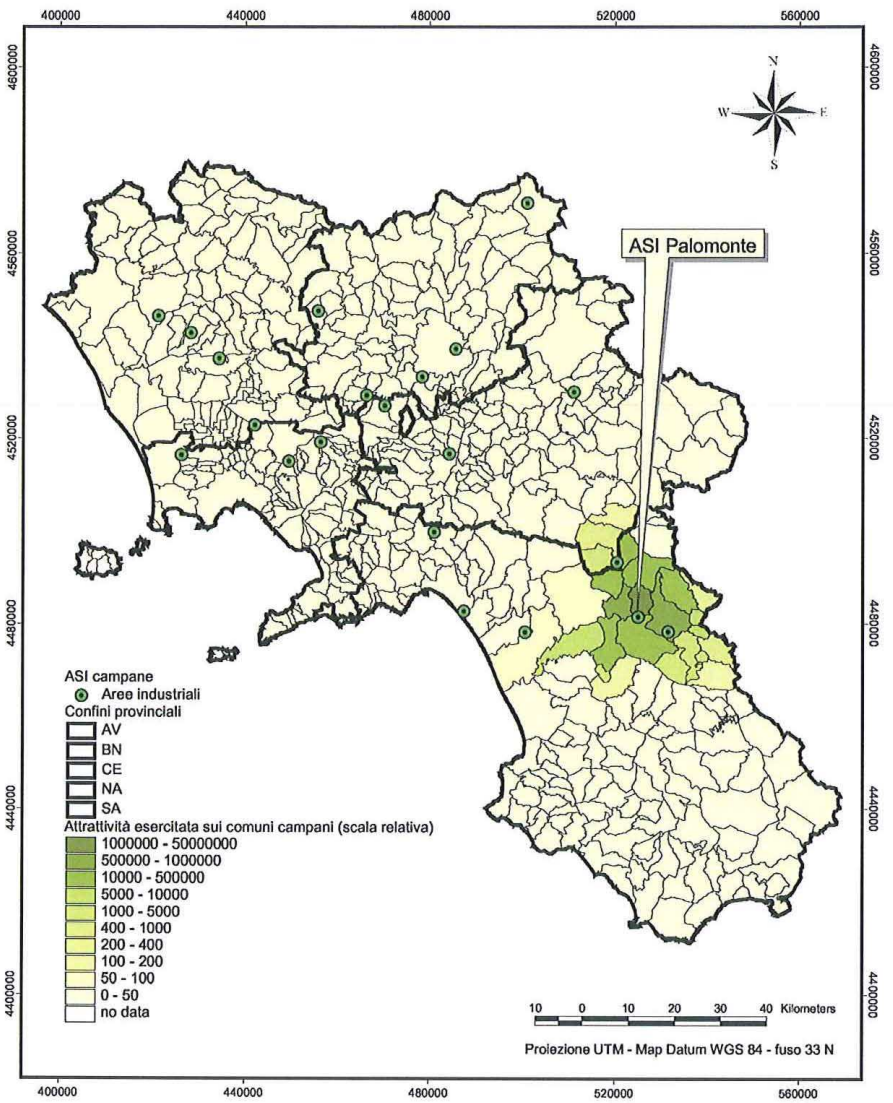


fonte: http://burc.regione.campania.it

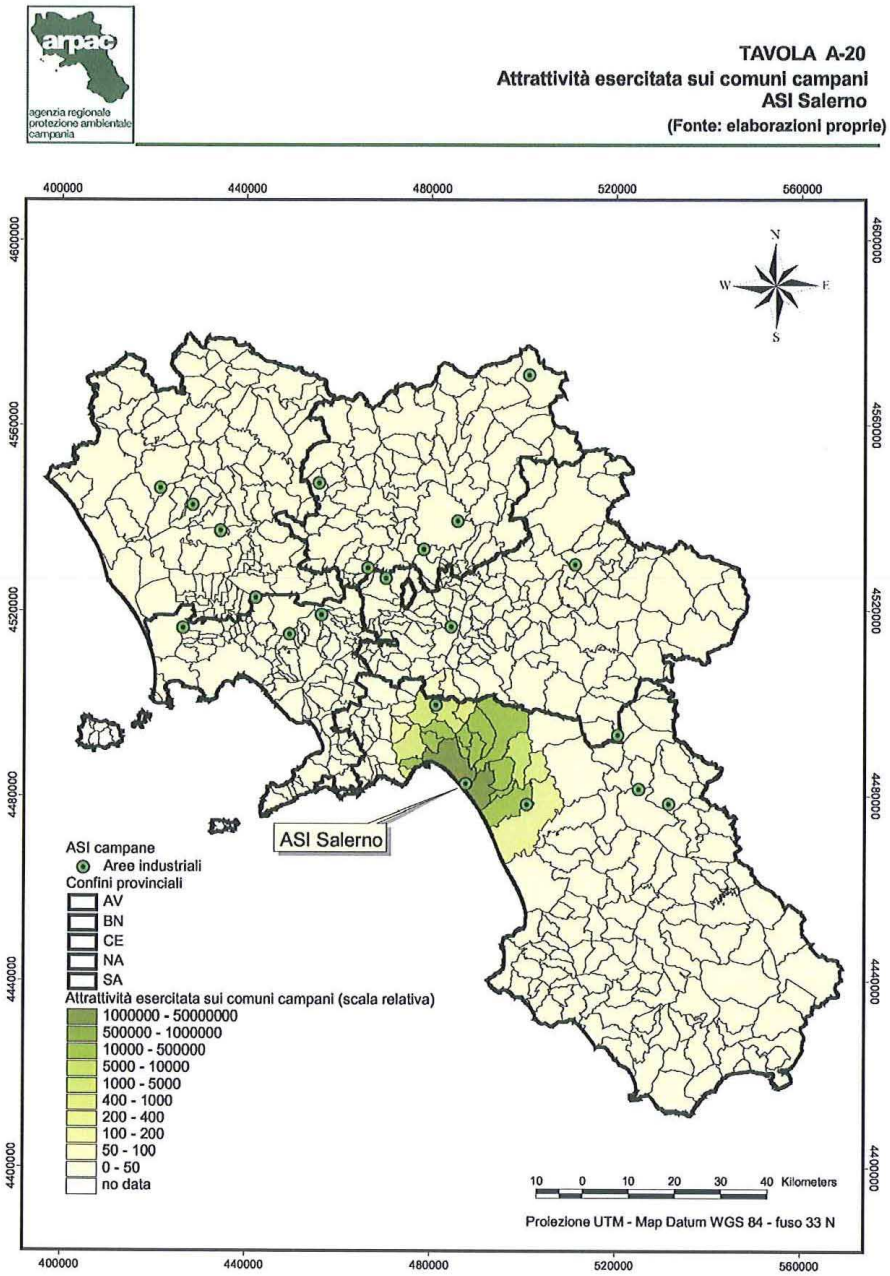


fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-19
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Palomonte
(Fonte: elaborazioni proprie)

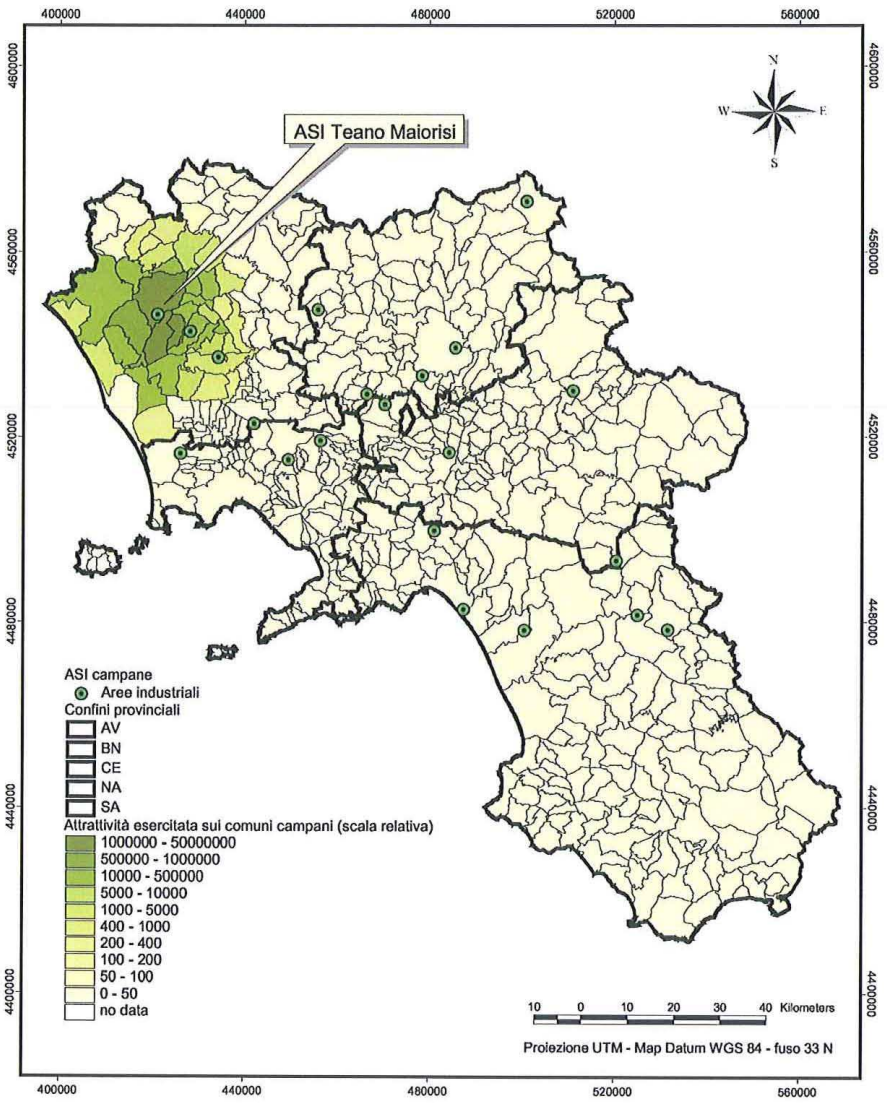


fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

TAVOLA A-21
Attrattività esercitata sui comuni campani
ASI Teano Maiorisi
(Fonte: elaborazioni proprie)



fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA E COORDINATA DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN CAMPANIA

ALLEGATO – PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI PIANO

- ✓ Comunicazione della Commissione UE del 21 febbraio 2007, relativa alla comunicazione interpretativa sui rifiuti e sui sottoprodotti.
- ✓ Comunicazione della Commissione del 22 Luglio 1998 "La competitività dell'industria del riciclo" - COM(98) 463 finale.
- ✓ Piano Rifiuti Urbani e speciali approvato con Ordinanza Commissariale n.27 del 9 giugno 1997.
- ✓ Piano stralcio Rifiuti Speciali, approvato con Ordinanza Commissariale n. 434 del 14/09/2001.
- ✓ Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani in Campania, presentato il 22 ottobre 2007 dal Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania.
- ✓ Ordinanza n.319/2002 del Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti Piano di ridefinizione gestionale del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania. – Stralcio rifiuti da costruzione e demolizione.
- ✓ D.G.R. n. 628 del 21/04/2005 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia Tutela Ambiente Prot. Civile C.I.A. - Disciplina d'ingresso dei rifiuti recuperabili in Campania - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa.
- ✓ D.G.R. n. 293 del 04/03/2006 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, di sinquinamento, protezione civile – Integrazione alla D.G.R. n. 628 del 21.04.05 - Disciplina d'ingresso dei rifiuti speciali recuperabili in Campania.
- ✓ Piano Territoriale Regionale di cui alla Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, approvato con Delibera G.R. numero 1956 del 30 novembre 2006;
- ✓ PASER - Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1318, del 1 agosto 2006, ai sensi della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
- ✓ Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Campania ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, approvato il 24 ottobre 2007 dal Comitato per le Strutture Agricole e lo Sviluppo Rurale della U.E;
- ✓ Piano Regionale delle Attività Estrattive, approvato con O. C. n. 11 del 7 Giugno 2006, rettificata con Ordinanza n. 12 del 6 luglio 2006.
- ✓ Rapporti Rifiuti APAT (2003-2007).
- ✓ Report EEA "Waste generation and management".
- ✓ Preparing a Waste Management Plan prodotto dall'European Topic Centre on Waste and Material Flows, pubblicato dalla Commissione Europea nel 2003.
- ✓ Rapporti Ecomafia di Legambiente.
- ✓ Rapporti annuali sulla attività dei CCTA-NOE.
- ✓ Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Cremona
- ✓ D.Lgs. 152/2006 modificato dal D.Lgs. 4/2008 - L.R. 26/03 e smi – Adozione Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Cremona – deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n.2008/29.255 del 27/02/2008.
- ✓ Aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia. Documento preliminare. Novembre 2007
- ✓ Programma provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia di Torino – Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.367482 del 28/11/2006.
- ✓ Il sistema di gestione dei rifiuti speciali nella Provincia di Torino – Novembre 2003.
- ✓ Primo Rapporto sui Rifiuti Speciali a cura dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e dell'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti – 1999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Piano Regionale per la gestione dei rifiuti speciali della Regione Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione il 29/02/2000, n. 598 e smi.
- ✓ Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Piemonte, adottato con D.C.R. n. 436-11564 del 30 luglio 1997 e smi.
- ✓ Piano regionale di gestione dei rifiuti - 2° stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi della Regione Toscana, approvato con D.C.R.T. n°385 del 21 dicembre 1999 e smi.
- ✓ Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi, nonché Sezione rifiuti urbani pericolosi, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, adottato con D.G.R. n. 2442 del 20/10/2006.
- ✓ Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lombardia, adottato con D.G.R. n. 220 del 27/06/2005 e smi.
- ✓ Documenti di reporting, i Rapporti Rifiuti annuali redatti da APAT e ONR, Rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti redatto da APAT e ONR e gli Annuari dei Dati Ambientali di APAT.
- ✓ Prima relazione sull'attività svolta dall'Istituto Superiore di Sanità nel periodo 20 luglio-20 ottobre 2007 nel quadro dell'accordo di cooperazione e di interscambio informativo tra la Commissione Parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse e l'Istituto Superiore di Sanità (Applicazione operativa per la Campania) – 24/1/2008
- ✓ Relazione finale Commissione Parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse – Doc.XXIII – n.8 – Approvata nella seduta del 27/2/2008
- ✓ Linee Guida recanti criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili (ex art. 3, comma 3 del D.Lgs. 372/"99. Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC : 5. Gestione dei rifiuti (Impianti di incenerimento). Pubblicate sulla G.U. Serie Generale n.130 del 7/6/2007
- ✓ Deliberazione GRC n. 393 del 7 marzo 2007- Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale – "Disposizioni generali per la attivazione del Patto per la Campania Regione Sostenibile di Europa e del Mediterraneo e relativo Piano di Azione. Provvedimenti" (PACS).
- ✓ Giornata di lavoro sui rifiuti speciali – Commissione Parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse - Palazzo della Minerva, 9 luglio 2007

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL CAPITOLO 2

- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2003.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2004.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2005.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2006.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2007.
- ✓ V.Zoppoli, C.Cavaliere: Energia e Industria, De Qualitate, Maggio 2002.
- ✓ C.Buratti, M.Masone, C.Simoncini, Certificazione Ambientale ed Analisi Ambientale Iniziale. Ingegneria Ambientale, XXX, 2001.
- ✓ Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse- Relatori sen. Roberto Barbieri e sen. Donato Paglionica, 13 giugno 2007.
- ✓ Programma regionale gestione dei rifiuti (PRGR) della Regione Lombardia anno 2005.
- ✓ Piano regionale di gestione rifiuti Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- ✓ Legge regionale n.14 del 31-07-02 Regione Umbria- Norme per la gestione integrata dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Provincia di Firenze - Piano per la Gestione dei Rifiuti - Secondo stralcio relativo ai RIFIUTI Speciali anche Pericolosi.
- ✓ Piano Provinciale di gestione dei rifiuti della provincia di Cremona 2007.
- ✓ Piano Regionale Rifiuti Urbani Regione Campania 2007.
- ✓ Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania – Ordinanza 434 del 14-09-2001- Piano stralcio per i rifiuti speciali.
- ✓ Giunta Regionale della Regione Campania, Del. 1956 del 30 novembre 2006, Adozione del Piano territoriale Regionale.
- ✓ Legambiente, Rapporto Ecomafia, 2007.
- ✓ European Commission – European Topic Centre on Waste and Material Flows, Preparing a Waste Management Plan, May 2003.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL CAPITOLO 3

- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2003.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2004.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2005.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2006.
- ✓ APAT – ONR: Rapporto Rifiuti 2007.
- ✓ V.Zoppoli, C.Cavaliere: Energia e Industria, De Qualitate, Maggio 2002.
- ✓ C.Buratti, M.Masone, C.Simoncini, Certificazione Ambientale ed Analisi Ambientale Iniziale. Ingegneria Ambientale, XXX, 2001.
- ✓ Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse- Relatori sen. Roberto Barbieri e sen. Donato Paglionica, 13 giugno 2007.
- ✓ Programma regionale gestione dei rifiuti (PRGR) della Regione Lombardia anno 2005.
- ✓ Piano regionale di gestione rifiuti Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- ✓ Legge regionale n.14 del 31-07-02 Regione Umbria- Norme per la gestione integrata dei rifiuti.
- ✓ Provincia di Firenze - Piano per la Gestione dei Rifiuti - Secondo stralcio relativo ai RIFIUTI Speciali anche Pericolosi.
- ✓ Piano Provinciale di gestione dei rifiuti della provincia di Cremona 2007.
- ✓ Piano Regionale Rifiuti Urbani Regione Campania 2007.
- ✓ Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania – Ordinanza 434 del 14-09-2001- Piano stralcio per i rifiuti speciali.
- ✓ Giunta Regionale della Regione Campania, Del. 1956 del 30 novembre 2006, Adozione del Piano territoriale Regionale.
- ✓ Legambiente, Rapporto Ecomafia, 2007.
- ✓ European Commission – European Topic Centre on Waste and Material Flows, Preparing a Waste Management Plan, May 2003.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL CAPITOLO 5

- ✓ APAT-ONR. Rapporto rifiuti 2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ AA.VV. Gui a ENPLA N – Programme Interreg II IB - Temàti cas a consi derar per a l a definició de l'ambit d'influència del P/P, 2004.
- ✓ AA.VV. (2006) L'i nformazione stati stica per l e pol itiche ambi entali: S tato e Prosp ettive. Rapporto della Commi ssione per l a ga ranzia de ll'informazione s tatistica della Presi denza del Consiglio dei Ministri.
- ✓ AA.VV. R ecupero di e nergia e ma teria d a r ifiuti s olidi: i p rocessi, le t ecnologie, le esperienze, l e norme (a cura di U. Arena, U. Leo ne e M. L. Mastellone). AMRA scarl , Giugno 2007
- ✓ Ambiente Italia, Il riciclo ecoefficiente, Edizioni Ambiente s.r.l., Milano, 2006
- ✓ Autorità Ambientale, Regione Campani a (2002) Valutazione Ambientale ex A nte del POR Campania 2000-2006;
- ✓ Bidello P. (2004) A lcune ri flessioni di caratter e stati stico sui model li concettuali di indicatori ambi entali. In "S critti di S tatistica Economica n . 24". A cura di Cl audio Quintano. ISM. Napoli
- ✓ Commissariato di Governo per l 'Emergenza Ri fiuti i n Campania – Ordi nanza 434 del 14 settembre 2001, Piano stralcio per i rifiuti speciali, BURC n.52 dell'8 ottobre 2001
- ✓ Commissione Parlamentare di Inchi esta sul ciclo dei ri fiuti e sulle atti vità ill ecite ad esso connesse. Rel azione Territoriale Stralcio sulla Campani a. Relatori sen. Robert o Barbieri e sen. Donato Paglionica, 13 giugno 2007
- ✓ Commissione per l e mi gliori tecnol ogie di gesti one e smal timento dei ri fiuti. Rapport o conclusivo. 20 aprile 2007
- ✓ Department for Envi ronment, Food and Ru ral Affa irs (DEFRA). Waste strategy fo r England. 2007
- ✓ Deutsche Ge sellschaft fur Techni sche Zusammernarbei t (GTZ) Gmbh, Gui delines on co-processing waste materials in cement production, 2006
- ✓ Environmental Protecti on Agency USA. Enhancing Facility-Community Relations. EPA530-K-00-005, April 2000 (disponibile su www.epa.gov).
- ✓ European Commission - Integrated Pollution Prevention and Control. Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Incineration. August 2006
- ✓ European Commission - Integrated Pollution Prevention and Control. Reference Document on the Best Available Techniques for Waste Treatments. August 2006
- ✓ European Commission - European Topic Centre on Waste and Material Flows, Preparing a Waste Management Plan, May 2003
- ✓ EPA-Environmental Protecti on Agency USA, Decision Maker 's Gui de to Soli d waste Management, vol. II, chap. 8, 2006
- ✓ EPA-Environmental Protecti on Agency, Propos ed National Hazardous Waste Management Plan, 2008-2012 (Public consultation document), Ireland, 2007
- ✓ EPA-Environmental Protecti on Agency, Envi ronmental Report rel ating to t he Strategi c Environmental Assessment of the Proposed Na tional Hazardous Waste Mana gement Plan, 2008-2012 (Public consultation document), Ireland, 2007
- ✓ Giunta Regionale della Regione Campania, Del. 1956 del 30 novembre 2006, Adozione del Piano territoriale Regionale
- ✓ H. M. Freeman, S tandard Handbook of Hazardous Waste Tr eatment and D isposal, 2nd Ed., Mc Graw Hill, 1997
- ✓ Legambiente, Rapporto ecomafia 2007, Edizioni Ambiente, 2007
- ✓ Organizzazione M ondiale Sa nità-Istituto Su periore Sa nità-CNR, I st. F isiologia Cl inica-Osservatorio Epidemiologico Regione Campania-ARPA Campania. Trattamento dei rifiuti in Campania: impatto sulla salute umana, 2006
- ✓ Orr D. e Maxwell D., A Comparison of Gasification and Incineration of Hazardous Wastes, U.S. Dept. of Energy, Final Report, DCN 99.803931.02, 2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Quintano C. (199 4) Il S istema Informati vo St atistico Regional e (SISR) nel quadro statistico italiano. Curto ed. Napoli.
- ✓ F.E. Woodard and Curra n, Industri al Waste Treatment Handb ook, 2nd Ed. , Butterworth-Heinemann, 2006
- ✓ Comune di Napoli, Assessorato alle Infrastrutture di Trasporto, (2000). *Piano della Rete Stradale Primaria.*
- ✓ Amantia C., V illa G., (2007). *Il consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose*. Ed. EPC Libri,. Roma.
- ✓ Cascetta E., (1998), *Teoria e metodi dell'Ingegneria dei sistemi di trasporto*. Ed. UTET, Torino.
- ✓ Torrieri V., (2007). *Tecnica ed economia dei trasporti – Manuale introduttivo all'ingegneria dei trasporti*. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL CAPITOLO 6

- ✓ Air & Waste Management Assotiation (1992) Air Pollution Engeneering Manual, Air & Waste Management Assotiation.
- ✓ APAT – Sito Ufficiale dell'Agenzia Nazionale Protezione Ambiente e Servizi Tecnici:
- ✓ (2003) Le emissioni da trasporto stradale in Italia dal 1990 al 2000, final draft.
- ✓ Arbia G. (1989) Spatial data configuration in statistical analisys of regional economics and related problems. Kluwer Ac. Publishers, Doordrecht.
- ✓ Arbia G., Espa G. (1996) Statistica economica territoriale, CEDAM, Padova.
- ✓ Armhein C. (1995) Searching for the elusive aggregation effect: Evidence from statistical simulations. *Environment & Planning A*, Jan95, Vol. 27 Issue 1.
- ✓ Bidello P. (1999a) Problemi di localizzazione di siti ad elevato impatto ambientale: il caso degli impianti di gestione di RSU nella provincia di Salerno. Tesi di dottorato in statistica applicata al territorio XI ciclo. Istituto Universitario Navale, Napoli.
- ✓ Bidello P. (1999b) Bidello P. *Un modello statistico territoriale per la localizzazione di opere ad impatto ambientale rilevante*, in atti del convegno ASITA99 (Associazioni scientifiche per le Informazioni territoriali ed ambientali): Informazioni territoriali e Rischi Ambientali (Napoli, novembre 1999)
- ✓ Bidello P. (2001) Applicazioni di un modello statistico territoriale alla localizzazione ottima di impianti di trattamento di rifiuti. In GIS: strumenti avanzati ed applicazioni per la gestione ed il controllo del territorio, atti del convegno. Benevento, novembre 2001.
- ✓ Bidello P. (2007) Criteri di localizzazione degli impianti sulla base degli impatti sui vari comparti ambientali in AA.VV. Recupero di energia e materia da rifiuti solidi: i processi, le tecnologie, le esperienze, le norme (a cura di U. Arena, U. Leone e M. L. Mastellone). AMRA scarl, Giugno 2007
- ✓ Cardiff Council (2006) Locating waste management facilities. Cardiff Supplementary planning guidance.
- ✓ Castany G. (1985) Idrogeologia principi e metodi. Ed. italiana ed. Libreria Dario Faccovio editrice. Palermo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ CORINAIR - COoRdination-INformation on AIR (1992) CORINE Corinair - Technical Annexes - Volume 2 - Default Emission factors handbook.
- ✓ Custodio E., LLamas M.R. (2007) Idrologia sotterranea. Ed. Italiana Dario Flaccovio Editore. Palermo.
- ✓ EC (2001) Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC" Office for official publication for the European Communities.
- ✓ EPA Environmental Protection Agency Queensland Parks and wildlife service (2004) Guideline Landfill siting, design, operation and rehabilitation. ABN 87 221 158 786 Queensland Gov.
- ✓ Martini M. (1993) Metodi statistici per la costruzione di aree funzionali. In Zani S. Metodi statistici per le analisi territoriali (a cura di). Franco Angeli ed., Milano.
- ✓ MATTM - Sito Ufficiale del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare:
- ✓ 2008a: http://www.minambiente.it/index.php?id_sezione=1494
- ✓ 2008b: http://www.minambiente.it/index.php?id_sezione=1516
- ✓ MiBAC - Sito Ufficiale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali:
- ✓ 2008a: http://www.bap.beniculturali.it/patrimonio/bp/sitap.html
- ✓ Mendia L. d'Antonio G. Carbone P. (1985) Valutazione dell'impatto ambientale della discarica di Monteruscello, Ingegneria sanitaria n. 4 luglio-agosto.
- ✓ Monforti F., Ornelli P., Pignatelli T., Vialetto G., Vitali L., Zambonelli S., Zanini G., Brusasca G., Calori G., Finardi S., Radice P., Silibello C. (2005) Il Modello Integrato Nazionale (MINNI). Uno strumento per simulare l'efficacia delle politiche di riduzione delle emissioni ed i costi associati. Convegno su "Ambiente, Economia e Salute", Bologna, Febbraio 2005.
- ✓ OECD-OCDE (2003) Environmental Equity and the Siting of Hazardous Waste Facilities in OECD Countries: Evidence and Policies. Workshop on The Distribution of Benefits and Costs of Environmental Policies: Analysis, Evidence and Policy Issues. OECD Environment Directorate.
- ✓ Openshaw S., Alvandies S. (1999) Applying geocomputation to the analysis of spatial distributions. In Longley P., Goodchild M., Maguire D., Rhind, D. *Geograhpic Information Systems: Principles and Technical Issues.* Vol 1, 2nd ed. New York: John Wiley and Sons Inc.

fonte: http://burc.regione.campania.it